# Delibera della Giunta Regionale n. 676 del 04/12/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 2 - Attività artigianali, commerciali e distributive. Tutela dei consumatori.

Oggetto dell'Atto:

VENDITE DI FINE STAGIONE EX ART. 43 L.R. 7/2020 E SS.MM.II. - SALDI INVERNALI STAGIONE 2024/2025.

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO che** la legge regionale 21 aprile 2020, n. 7 ("Testo Unico sul commercio ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge regionale 14 ottobre 2015, n. 11") e ss.mm. e ii. disciplina, all'articolo 43, le "vendite di fine stagione", prevedendo, al comma 3, che la Giunta regionale individui le date di inizio e la durata, non superiore a 60 giorni;

**PRESO ATTO dall'istruttoria dei competenti Uffici regionali che**

a) in sede di conferenza delle Regioni e Province autonome del 24 marzo 2011, come integrata dalla decisione del 7 luglio 2016, la materia dei saldi di fine stagione è stata oggetto di una intesa che prevede che la data di inizio dei saldi invernali sia fissata il primo giorno feriale antecedente l'Epifania. Nell'anno 2025 il primo giorno feriale antecedente l'Epifania cade il 4 gennaio;
b) nella riunione della Commissione Sviluppo Economico della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 5 novembre 2024 è stata condivisa all'unanimità l'applicazione dell'Intesa di cui alla lettera a), stabilendo in 60 giorni la durata dei saldi invernali stagione 2024/2025, a decorrere dal 4 gennaio 2025;
c) nella riunione indetta dall'Assessore alle Attività Produttive il 21 novembre 2024, le associazioni di categoria, dopo aver formulato alcuni rilevi e proposte sulla tematica delle vendite di fine stagione, hanno concordato sulla data del 4 gennaio 2025, per garantire l'omogeneità con le altre regioni;

**RITENUTO**

a) di dover individuare, in attuazione dell'articolo 43, comma 3, della legge regionale n. 7 del 2020 e ss.mm. e ii., il 4 gennaio 2025 quale data di inizio dei saldi invernali per la stagione 2024/2025, per un periodo non superiore a 60 giorni;
b) di dover precisare che le vendite promozionali, ai sensi dell'art. 44 della L.R. 7/2020, non possono essere effettuate dall'esercente nei trenta giorni precedenti la data predetta;

**VISTA** la legge regionale 21 aprile 2020, n. 7, recante "Testo Unico sul commercio ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge regionale 14 ottobre 2015, n. 11";

**Propone** e la Giunta, in conformità, a voto unanime

**DELIBERA**

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1) di individuare, in attuazione dell'articolo 43, comma 3, della legge regionale n. 7 del 2020 e ss.mm. e ii., il 4 gennaio 2025 quale data di inizio dei saldi invernali per la stagione 2024/2025, per un periodo non superiore a 60 giorni;
2) di precisare che le vendite promozionali, ai sensi dell'art. 44 della L.R. 7/200 non possono essere effettuate dall'esercente nei trenta giorni precedenti la data predetta;
3) di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, alla Direzione generale per lo sviluppo economico e le attività produttive, all'Assessore alle attività produttive, al lavoro, al demanio e al patrimonio, all'ufficio competente per la pubblicazione nella sezione Casa di Vetro del sito istituzionale e sul BURC.

# Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 14/11/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 4 - Assistenza ospedaliera

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DEL PIANO REGIONALE DELLA RETE PER IL TRAUMA.

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO che:**

a. il Decreto Ministeriale 2 aprile 2015, n. 70, definisce gli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera e identifica gli elementi fondanti delle reti clinico-assistenziali, che hanno lo scopo di promuovere integrazioni tra componenti ospedaliere e territoriali per l'attuazione della continuità dell'assistenza;
b. con Accordo, ai sensi del punto 8.1 dell'Allegato 1 al Decreto Ministeriale 2 aprile 2015, n. 70, Rep Atti n. 14/CSR del 24.01.2018, è stato approvato il documento "Linee guida per la revisione delle reti cliniche- Le Reti tempo dipendenti";
c. con DCA n. 103 del 28.12.2018 è stato approvato il "Piano regionale di programmazione della rete ospedaliera ai sensi del DM 70/2015 – Aggiornamento di dicembre 2018" nel quale le reti assistenziali per l'emergenza-urgenza sono programmate secondo il modello hub e spoke;
d. nel suddetto documento di programmazione della Rete Ospedaliera è previsto un modello macro di Rete Trauma, coerente con i punti di erogazione delle discipline afferenti alla stessa, con l'identificazione dei vari punti a diversa intensità di assistenza correlati alla tipologia di presidio, secondo le prescrizioni del D.M. n. 70/2015;

**PRESO ATTO,** dall'istruttoria condotta dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, con il supporto di So.Re.Sa., che:

a. in un'ottica di miglioramento continuo della qualità dell'assistenza sanitaria erogata e in considerazione del fatto che le Reti per l'Emergenza-Urgenza sono dedicate al trattamento di patologie complesse per le quali appropriatezza e tempestività delle cure da erogare sono requisiti fondamentali ai fini dell'efficacia delle stesse, si rende necessario procedere a una revisione del Piano della Rete Trauma approvato con DCA n. 103/2018, tenuto conto delle criticità evidenziate nel precedente modello e dallo specifico contesto epidemiologico, al fine di garantire la migliore assistenza al paziente, assicurando entro la cosiddetta "golden hour" l'accesso al nodo della Rete più appropriato;
b. i competenti Uffici della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, con il supporto tecnico di So.Re.Sa., hanno elaborato il documento tecnico denominato "Piano regionale della Rete per il Trauma" che intende migliorare l'organizzazione con la quale viene assicurata in Regione Campania, in maniera omogenea su tutto il territorio regionale, la presa in carico clinico-assistenziale delle persone colpite da trauma;
c. il modello organizzativo più consono resta il modello "HUB & SPOKE" che consente di trattare i casi più complessi e fornire una maggiore intensità assistenziale nei centri di riferimento "HUB" e, quindi, dotati delle competenze e delle tecnologie necessarie, così da lasciare agli "SPOKE" l'erogazione di trattamenti di minore complessità o che richiedono la prosecuzione di cure che non necessitano la permanenza in strutture ad alta specialità;
d. l'intero sistema è costituito da una rete di strutture ospedaliere tra loro funzionalmente connesse e classificate sulla base delle risorse e delle competenze disponibili in tre categorie: Centri Traumi di alta Specializzazione (CTS), Centri Traumi di Zona (CTZ), Presidi di Pronto Soccorso per Traumi (PST);
e. in particolare, il documento tecnico elaborato dai competenti uffici, rispetto a quanto stabilito nel DCA n. 103/2018, rivisita la classificazione dei centri in base ai volumi di attività e alle discipline presenti e prevede, quali principali differenze, la riclassificazione dell'AORN Cardarelli da CTZ a CTS, l'introduzione nella rete, quale CTZ, del PO S. Maria delle Grazie di Pozzuoli, la definizione dei criteri organizzativi per la gestione dei soccorsi da parte del 118, le modalità di centralizzazione e decentralizzazione e l'attivazione di un registro regionale/aziendale dei traumi;

**RITENUTO, pertanto:**

a. di dover approvare, a parziale modifica e integrazione del DCA n. 103 del 28.12.2018, il documento tecnico "Piano regionale della Rete per il Trauma" che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;

b. di dover confermare quant'altro previsto nel DCA n. 103 del 28.12.2018;

c. di dover demandare alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale gli adempimenti conseguenti, ivi compresa la definizione dell'organismo di Coordinamento regionale della rete e il monitoraggio delle attività della stessa con il supporto tecnico di So.Re.Sa;

d. di dover demandare alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e all'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale, con il supporto tecnico di So.Re.Sa., l'implementazione di un sistema di prenotifica e interoperabilità tra il sistema di emergenza urgenza territoriale e quello ospedaliero, al fine di favorire la tempestiva presa in carico del paziente;

**PROPONE** e la Giunta, in conformità, a voto unanime

**DELIBERA**

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di **APPROVARE**, a parziale modifica e integrazione del DCA n. 103 del 28.12.2018, il documento tecnico "Piano regionale della Rete per il Trauma" che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di **CONFERMARE** quant'altro previsto nel DCA n. 103 del 28.12.2018;
3. di **DEMANDARE** alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR gli adempimenti conseguenti, ivi compresa la definizione dell'organismo di Coordinamento regionale della rete e il monitoraggio delle attività della stessa con il supporto tecnico di So.Re.Sa;
4. di **DEMANDARE** alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e all'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale, con il supporto tecnico di So.Re.Sa., l'implementazione di un sistema di prenotifica e interoperabilità tra il sistema di emergenza urgenza territoriale e quello ospedaliero, al fine di favorire la tempestiva presa in carico del paziente;
5. di **TRASMETTERE** il presente atto al Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, anche per la notifica ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere, delle Aziende Ospedaliere Universitarie, dell'IRCCS Pascale, al Direttore Generale della So.Re.Sa. S.p.A., all'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale e all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC e nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.

# PIANO REGIONALE DELLA RETE PER IL TRAUMA

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Premessa....3
1.1 Modelli organizzativi: il Sistema Integrato per l'Assistenza al Trauma (SIAT)....3
1.1.1 Centri Traumi di alta Specializzazione (CTS)....4
1.1.2 Centri Traumi di Zona (CTZ)....5
1.1.3 Presidi di Pronto Soccorso per Traumi (PST)....5
1.2 Finalità del documento....5
2. Contesto epidemiologico e volumi di attività....6
3. Elaborazione e aggiornamento del piano di rete della Regione Campania....9
4. Trauma Team....11
5. Descrizione del percorso Trauma....12
5.1 Definizione di trauma maggiore e minore....12
6. Modalità operative....15
6.1 Percorso pre-ospedaliero....15
6.2 Centralizzazione del trauma maggiore e politrauma....15
6.2.1 Attivazione dell'ospedale di destinazione....15
6.2.2 Centralizzazione secondaria....16
6.2.3 Procedura per il trasferimento....17
6.3 Decentralizzazione....19
6.4 Attivazione del sistema di teleconsulto TeleTrauma....19
6.5 Percorso Riabilitativo....19
6.6 Registro Aziendale/Regionale Traumi Gravi Informatizzato....20
7. Monitoraggio e indicatori....20
8. Riferimenti normativi e scientifici....22



fonte: http://burc.regione.campania.it

# 1. Premessa

Il trauma in Italia, secondo l'ultimo aggiornamento ISTAT, è tra le prime dieci cause di morte e la prima causa nella popolazione al di sotto dei 45 anni, con rilevante e prevalente impatto su fasce di popolazione attiva e, pertanto, ad elevato costo sociale. La rilevanza del tema è stata sollevata anche dalla Sezione I del Consiglio Superiore di Sanità che ha affrontato la problematica dell'assistenza al trauma maggiore, individuando le seguenti condizioni al fine di garantire un'assistenza adeguata durante tutte le fasi del soccorso:

- la necessità di un primo inquadramento generale dell'infortunato sul campo, con riconoscimento preliminare delle lesioni e delle priorità terapeutiche;
- la capacità di istituire sul campo e durante il trasporto le eventuali manovre di supporto di base e avanzato della funzione respiratoria e circolatoria;
- l'avvio del paziente alla struttura ospedaliera più adeguata, in grado di offrire un trattamento efficace e definitivo delle lesioni (che non è necessariamente quella più vicina al luogo dell'incidente);
- la connessione operativa dei servizi per la gestione in fase acuta con le strutture riabilitative allo scopo di assicurare, secondo un principio di continuità terapeutica, la presa in carico precoce del paziente da parte dei sanitari deputati alla riabilitazione.

Nel disegno globale della rete per la gestione del trauma è, dunque, necessaria l'integrazione delle articolazioni ospedaliera e territoriale della rete dell'emergenza-urgenza approvata nell'ambito della programmazione della rete ospedaliera. Al riguardo, si fa riferimento al regolamento approvato dal Decreto Ministeriale (DM) n. 70 del 2 aprile 2015 recante gli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera. Dato l'alto impatto delle patologie tempo-dipendenti, il DM fa riferimento, oltre alla rete per le emergenze cardiologiche e quella per l'ictus, alla rete per il trauma, evidenziando la necessità di attivare un Sistema Integrato per l'Assistenza al Trauma (SIAT), costituito da una rete di strutture ospedaliere tra loro funzionalmente connesse e classificate, sulla base delle risorse e delle competenze disponibili, in: Presidi di Pronto Soccorso per Traumi (PST), centri Traumi di Zona (CTZ) e Centri Traumi di alta Specializzazione (CTS). Tale classificazione, come esplicitato nel DM n. 70/2015, si basa sul modello di rete integrata *"hub&spoke",* che prevede la concentrazione della casistica più complessa in un numero limitato di centri (*hub*), fortemente integrati con i centri periferici (*spoke*).

Il presente documento approva, pertanto, sulla base degli standard approvati dal DM n. 70/2015, la configurazione della cosiddetta "rete trauma" della Regione Campania.

## 1.1 Modelli organizzativi: il Sistema Integrato per l'Assistenza al Trauma (SIAT)

L'istituzione di sistemi integrati di assistenza ai soggetti colpiti da trauma denominati "Trauma System" o Sistema integrato per l'assistenza al trauma (SIAT) consente una riduzione dei decessi evitabili per trauma. La finalità di un SIAT è quella di assicurare la cura definitiva del paziente con trauma maggiore nel minor tempo possibile e nel luogo più adatto. I traumi cosiddetti minori, che cioè non soddisfano i criteri pre-ospedalieri di severità, qui dettagliati nel paragrafo 5.1, possono afferire all'Ospedale più vicino dotato di un Pronto Soccorso, indipendentemente dalla sua appartenenza e dal suo livello nell'ambito del SIAT. Se a seguito della valutazione medica tali pazienti vengono considerati affetti da lesioni potenzialmente a rischio per la sopravvivenza, deve essere possibile attivare un trasferimento presso i centri trauma del SIAT (trasporti secondari urgenti a carico del 118).



fonte: http://burc.regione.campania.it

Si identifica, quindi, in Campania un modello di rete ospedaliera che si dota, tra le altre funzioni, di un'organizzazione specifica per la cura del trauma maggiore con la partecipazione degli altri Ospedali non compresi nella rete ma deputati alla cura dei traumi minori, nonché di un sistema integrato tra i percorsi territorio-ospedale-territorio. Secondo il modello SIAT tutti i traumi con criteri di triage indicativi di trauma maggiore devono essere trasportati al centro trauma in relazione alla tipologia delle lesioni e alla necessità di eventuali alte specialità al fine di rispettare il più possibile il principio di centralizzazione primaria, cioè del trasporto immediato al luogo di cura definitivo.

In caso di impossibilità al controllo e al trattamento in sede extra ospedaliera dell'instabilità respiratoria o circolatoria da parte del personale sanitario, il paziente deve essere trasportato, indipendentemente dal tipo di lesioni, al più vicino centro trauma per la stabilizzazione iniziale per poi essere trasferito, se necessario, alla struttura di livello superiore, una volta ottenuto il controllo della funzione cardio-respiratoria, avvalendosi di tecnologie per la trasmissione di immagini e dati.

È indispensabile considerare il principio operativo di centralizzazione che permette non solo di ottenere la concentrazione della patologia maggiore in poche sedi ove vengono predisposte le risorse specifiche, ma anche di consentire un addestramento adeguato e continuativo delle équipe di sanitari.

L'intero sistema è costituito da una rete di strutture ospedaliere tra loro funzionalmente connesse e classificate sulla base delle risorse e delle competenze disponibili in tre categorie:

- Centri Traumi di alta Specializzazione (CTS);
- Centri Traumi di Zona (CTZ);
- Presidi di Pronto Soccorso per Traumi (PST).

### 1.1.1 Centri Traumi di alta Specializzazione (CTS)

I Centri Traumi di alta Specializzazione (CTS) sono afferenti a DEA di II livello con Trauma Team del Dipartimento di Emergenza-urgenza dedicato alla gestione del Trauma maggiore, in grado di accogliere pazienti con problematiche poli distrettuali o che necessitino di alte specialità, qualora non presenti presso gli altri Ospedali della Rete (CTZ, PST). Tali centri identificano e trattano 24 ore su 24, in modo definitivo, qualsiasi tipo di lesione mono o poli-distrettuale e garantiscono le cure intensive necessarie, salvo alcune funzioni particolarmente specifiche svolte in centri regionali (Centro Grandi Ustionati, Unità Spinale Unipolare e Riabilitazione del cranioleso, Camera Iperbarica, Centro Antiveleni).

**Requisiti dei CTS (DM 70/2015):**

- Sala di emergenza con possibilità in loco di stabilizzazione ed esami radiologici ed ecografici;
- T.A.C., angiografia interventistica nelle immediate adiacenze;
- Sale operatorie h.24;
- Attivazione sulle 24 ore della Chirurgia di controllo del danno, c.d. *Damage Control Surgery*
- Medicina d'Urgenza;
- Chirurgia Generale e d'Urgenza;
- Anestesia-Rianimazione;
- Rianimazione pediatrica, laddove prevista l'accettazione pediatrica;
- Ortopedia;
- Neurochirurgia;
- Radiologia con possibilità interventistica;
- Laboratorio e Centro trasfusionale



fonte: http://burc.regione.campania.it

Inoltre, devono essere presenti specialità quali cardiochirurgia, chirurgia maxillo-facciale, chirurgia plastica e previste (anche con accordi interaziendali) le funzioni di: urologia, neurologia ed elettrofisiologia, chirurgia vascolare, Chirurgia toracica, Chirurgia pediatrica, chirurgia vertebrale, endoscopia digestiva e broncoscopia, cardiologia, nefrologia e dialisi, diabetologia.

Devono registrare un volume di attività per trauma non inferiore ai 400-500 casi/anno e con una quota di traumi gravi superiore al 60% dell'intera casistica trattata.

### 1.1.2 Centri Traumi di Zona (CTZ)

I Centri Traumi di Zona (CTZ) sono Individuati presso DEA di I o II livello che garantiscono h24 il trattamento in modo definitivo di tutte le lesioni tranne quelle connesse con tutte o alcune alte specialità.

**Requisiti dei CTZ (DM 70/2015):**

- Personale addestrato alla gestione del trauma;
- Area attrezzata di accettazione per il trauma (*shock room*), comprendente almeno due postazioni per la stabilizzazione respiratoria e circolatoria e per le procedure chirurgiche di emergenza di controllo della via aerea, dello pneumotorace e delle emorragie;
- disponibilità delle specialità di Chirurgia generale, Anestesia e Rianimazione, Medicina d'urgenza, Ortopedia;
- Radiologia dotata di sistemi di trasmissione a distanza delle immagini per consentire le attività di teleconsulenza previste nell'ambito del SIAT;
- laboratorio d'urgenza e un Centro trasfusionale;
- due sale operatorie contigue multifunzionali, dove poter svolgere interventi di Chirurgia generale d'urgenza e Chirurgia ortopedica più eventuali specialità connesse con il trattamento del traumatizzato.

### 1.1.3 Presidi di Pronto Soccorso per Traumi (PST)

Individuati in tutti gli ospedali pubblici e privati accreditati dotati di Pronto Soccorso generale garantiscono il trattamento immediato, anche chirurgico, delle lesioni con instabilità cardio-respiratoria prima di un eventuale trasferimento ad una struttura di livello superiore.

## 1.2 Finalità del documento

Il presente Atto disciplina l'organizzazione con la quale viene assicurata in Regione Campania, in maniera omogenea su tutto il territorio regionale, la presa in carico clinico-assistenziale delle persone colpite da trauma (da qui in avanti Rete TRAUMA). Nello specifico, si procederà all'individuazione delle strutture coinvolte e del ruolo che queste assumono nella rete, il livello tecnologico e organizzativo che devono garantire, in modo da determinare un'indicazione generale da cui partire per la definizione di specifici percorsi diagnostico assistenziali. Punto di partenza, oltre al D.M. 70/2015 e al D.C.A. 103/2018 avente ad oggetto "Piano Regionale di programmazione della rete ospedaliera ai sensi del D.M. 70/2015 – Aggiornamento di dicembre 2018", sarà rappresentato dai dati osservati, come bacino di utenza, volumi ed esiti al fine di ottenere una programmazione che sia funzionale alle specifiche esigenze del paziente traumatizzato.



fonte: http://burc.regione.campania.it

# 2. Contesto epidemiologico e volumi di attività

L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) stima che nel 2030 i postumi da trauma maggiore rappresenteranno la terza causa di disabilità (*Global Status on Road Safety 2015, WHO*). Sebbene ad oggi non sia disponibile in Italia un registro nazionale dei traumi, alcuni studi epidemiologici condotti sul territorio possono offrire un quadro complessivo della situazione. Secondo i registri dei traumi gravi attivi nelle regioni Lazio, Emilia-Romagna e Friuli, è possibile prospettare un'incidenza di circa 400 casi per milione/anno (Di Bartolomeo et al., 2004; Di Bartolomeo et al., 2006). Un lavoro condotto in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità (Chiara et al., 2010) indica un'incidenza di morti per trauma maggiore di 27,23 per 100 mila abitanti/anno, di cui 12,8 per 100 mila abitanti/anno in fase pre-ospedaliera e 14,5 in fase intra-ospedaliera. La mortalità è un tema fortemente legato allo scopo del documento. Due studi italiani (Stocchetti et al., 1994; Chiara et al., 2002) hanno infatti dimostrato l'esistenza di una quota non trascurabile di morti evitabili legate o a errori di inquadramento diagnostico o a un ritardo negli interventi in emergenza. Pertanto, la creazione di sistemi e strutture su base regionale che lavorano in maniera integrata nella gestione del trauma, soprattutto quello maggiore, può impattare in maniera significativa sulla mortalità con benefici stimati in termini di probabilità di sopravvivenza intorno al 63% (MacKenzie et al., 2006).

La Campania è tra le regioni italiane più densamente popolate con oltre 400 abitanti per kmq e seconda in termini di densità abitativa su unità territoriali di 1.000 ettari. Al 01.01.2024, la popolazione residente è di 5.590.076 abitanti ripartita in 550 comuni con una densità media di 409 abitanti per $km^2$, rispetto alla media italiana di 195 ab/ $km^2$.

| Provincia Residenza | Popolazione residente (01/01/2024) | Superficie $km^2$ | Densità abitanti/$km^2$ | Numero comuni |
|---|---|---|---|---|
| Avellino | 397.010 | 2.804,52 | 142 | 118 |
| Benevento | 261.431 | 2.080,51 | 126 | 78 |
| Caserta | 906.080 | 2.651,16 | 342 | 104 |
| Napoli | 2.967.736 | 1.176,72 | 2.522 | 92 |
| Salerno | 1.057.819 | 4.954,93 | 213 | 158 |
| ***Totale regionale*** | ***5.590.076*** | ***13.668*** | ***409*** | ***550*** |

***Tabella 1 - Popolazione residente, superficie, densità abitativa e numero di comuni della Regione Campania suddivise per provincia (fonte ISTAT)***

Dalla tabella precedente si evince che la provincia più popolosa della Regione è quella di Napoli con 2.967.736 abitanti, pari al 53,1% del totale, seguita dalle province di Salerno, Caserta, Avellino e Benevento.

Noto il contesto generale, è possibile analizzare la situazione relativa ai traumi. Secondo l'ultimo aggiornamento ISTAT, in pieno accordo con i dati nazionali, i traumi sono la nona causa di morte con 1.846 decessi nel 2021. Per quanto concerne i volumi, di seguito si riporta un prospetto relativo al numero di ricoveri in Campania per traumi e postumi di trauma per i due anni 2022 e 2023 per i principali nodi della rete individuati nel D.C.A. 103/2018.

Si riportano di seguito i volumi complessivi di ricoveri di trauma e postumi di trauma per area territoriale ed annualità:



fonte: http://burc.regione.campania.it

| Area territoriale | Volumi di ricoveri per traumi e postumi di trauma per area territoriale e annualità | |
|---|---|---|
| | 2022 | 2023 |
| Avellino | 2.321 | 2.285 |
| Benevento | 1.674 | 1.915 |
| Caserta | 4.653 | 4.698 |
| Napoli | 17.304 | 18.286 |
| Salerno | 7.227 | 7.374 |
| ***Totale*** | **33.179** | **34.558** |

***Tabella 2 - Volumi di ricoveri per traumi e postumi di trauma per area territoriale - Annualità 2022 e 2023***

| Area | Denominazione Struttura | Ruolo nella rete D.C.A. 103/2018 | Volumi di ricovero per traumi e postumi di trauma | |
|---|---|---|---|---|
| | | | 2022 | 2023 |
| AV-BN-CE | A.O. Sant'Anna e San Sebastiano Caserta | CTS | 1.023 | 1.158 |
| | A.O. S. G. Moscati | CTZ | 1.281 | 1.215 |
| | P.O. San Pio | CTZ | 588 | 760 |
| NA | P.O. Ospedale Del Mare | CTS | 1.053 | 1.463 |
| | Ospedale Santobono | CTS pediatrico | 1.495 | 1.480 |
| | A.O.R.N. "A. Cardarelli" | CTZ | 2.380 | 2.546 |
| | CTO | CTZ | 1.376 | 1.466 |
| SA | A.O.U. Ruggi | CTS | 1.864 | 1.925 |
| | P.O. Vallo Della Lucania | CTZ | 940 | 932 |
| | P.O. Umberto I Nocera Inferiore | CTZ | 851 | 879 |

***Tabella 3 - Volumi di ricovero per traumi e postumi di trauma per nodo della rete***

Nell'area AV-BN-CE, l'A.O. San Giuseppe Moscati di Avellino fa registrare i volumi lievemente più alti rispetto al CTS di area con una tendenza in lieve calo rispetto all'anno precedente. Un'analoga situazione si osserva in parte per l'area NA, dove è l'AORN Cardarelli a concentrare la quota maggiore di volumi con una differenza più marcata rispetto al CTS e con una tendenza in crescita. Nell'area di SA, infine, differentemente dai casi precedenti, è l'AOU Ruggi a registrare la quota maggiore di volumi. Queste considerazioni, però, non consentono di trarre delle conclusioni che aiutino a caratterizzare la bontà di funzionamento della rete. Non essendo stato fino ad oggi attivato un registro traumi regionale che consentisse di identificare in maniera univoca e uniforme i traumi gravi, è possibile ricavare parte di questo dato isolando dal totale i ricoveri con transito in neurochirurgia o terapia intensiva. Il risultato per struttura è riportato in **Figura 1**. Per semplicità della trattazione si è deciso di escludere da questo computo l'Ospedale Santobono, unico riferimento regionale per il trauma pediatrico e, come tale, non soggetto a discussione.



fonte: http://burc.regione.campania.it

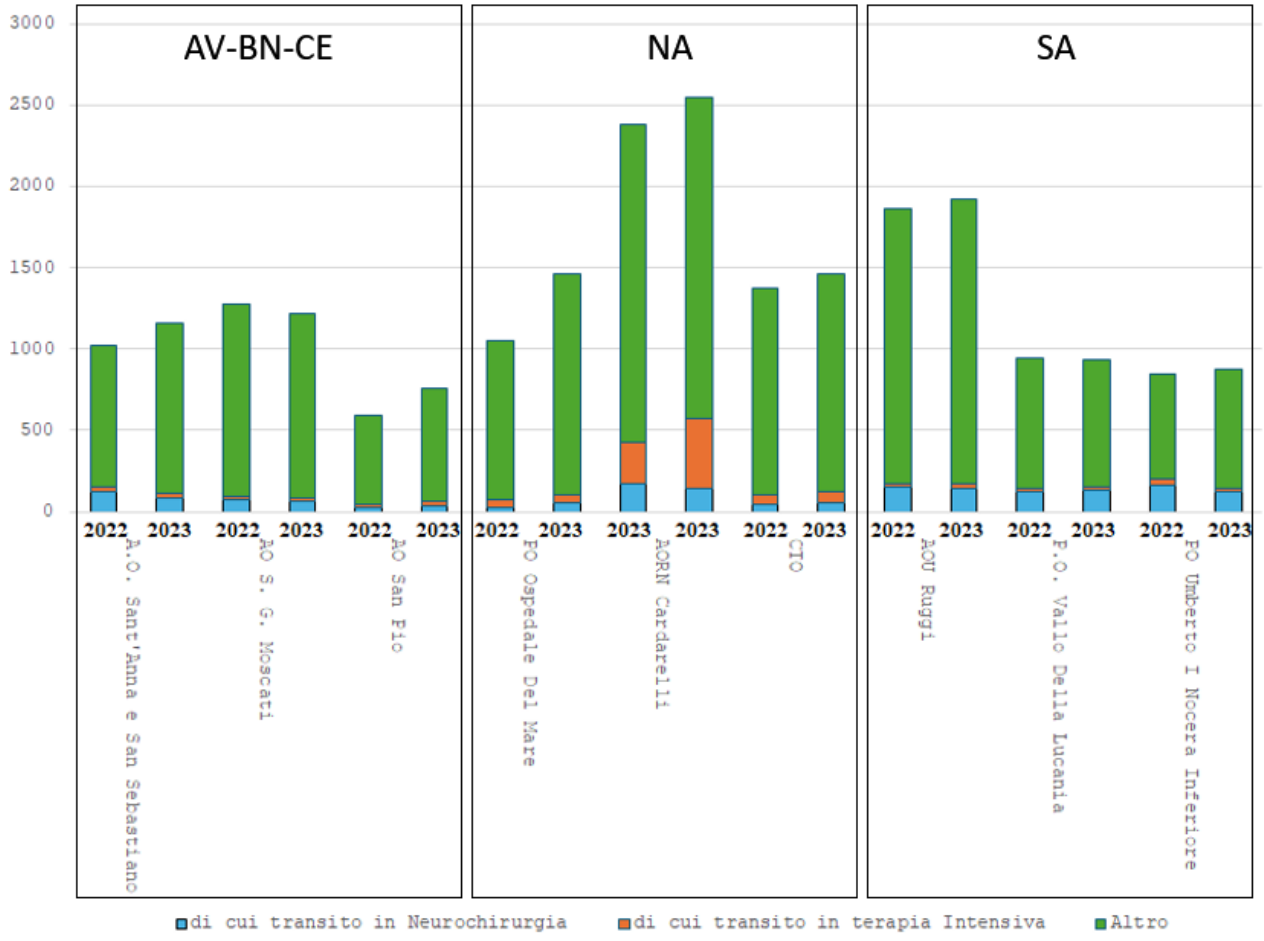



***Figura 1 - Distribuzione dei ricoveri per trauma e postumi di trauma con evidenza dei transiti in neurochirurgia e terapia intensiva***

La percentuale più alta di ricoveri con transito in neurochirurgia rispetto al totale per struttura si registra per i Presidi Ospedalieri "Umberto I" di Nocera Inferiore e "San Luca" di Vallo della Lucania, con un valore che supera il 13%. Significativamente diversa è la situazione delle terapie intensive in cui l'A.O.R.N. Cardarelli fa registrare il valore massimo con oltre il 18% del suo totale. Come si evince anche dalla figura, l'A.O.R.N. Cardarelli riceve presso la sua Azienda la quota elevata dell'area napoletana di pazienti traumatizzati che hanno effettuato un transito in terapia intensiva (11% nel 2022 e 17% nel 2023), qui considerati ai fini della trattazione come casi più complessi. Nella quota denominata "Altro" rientrano anche una quota di post-acuti diversa da zero unicamente per l'A.O.R.N. Cardarelli (24 ricoveri nel 2022 e 52 nel 2022) e per l'A.O. San Pio con 11 ricoveri nel 2023, mostrando la rilevanza delle due strutture anche a seguito della situazione di emergenza.



fonte: http://burc.regione.campania.it

# 3. Elaborazione e aggiornamento del piano di rete della Regione Campania

Il presente Atto mira ad aggiornare il D.C.A. 103/2018 per quanto riguarda la rete TRAUMA sulla base delle criticità del precedente modello e dalle evidenze riportate nella sezione precedente.

Il modello organizzativo proposto segue sempre il modello HUB & Spoke che consente di trattare i casi più complessi e fornire una maggiore intensità assistenziale nei centri di riferimento (HUB) e quindi dotati delle competenze e delle tecnologie necessarie, mentre gli Spoke restano deputati a erogare trattamenti di minore complessità o che richiedono la prosecuzione di cure che non necessitano la permanenza in strutture ad alta specialità. L'obiettivo alla base del modello è quello di garantire l'assistenza migliore al paziente, assicurando, entro la *"golden hour"* (Okada et al., 2022), l'accesso al nodo della rete più appropriato identificato sulla base delle sue specifiche condizioni.

Noto il rapporto consolidato in letteratura fra il volume delle attività svolte e i migliori esiti delle stesse, si è deciso di riorganizzare i nodi principali della rete TRAUMA della Regione Campania come di seguito riportato.

| Area | CTS | CTZ | PST |
|---|---|---|---|
| AV-BN-CE | A.O. Sant'Anna e San Sebastiano | A.O. S. G. Moscati | Tutti i presidi pubblici e privati con Pronto Soccorso come rilevato nella Rete dell'emergenza - urgenza |
| | | AO San Pio (PO Rummo) | |
| NA | P.O. Ospedale Del Mare | CTO | |
| | Ospedale Santobono (Pediatrico) | Ospedale S.M. delle Grazie (Pozzuoli) | |
| | A.O.R.N. "A. Cardarelli" | | |
| SA | A.O.U. Ruggi | P.O. Vallo Della Lucania | |
| | | P.O. Umberto I Nocera Inferiore | |

***Tabella 4 - Ospedali della rete del Sistema Integrato per l'Assistenza al Trauma (SIAT) – agg. 2024***

Le modifiche hanno interessato principalmente l'Area NA in cui l'A.O.R.N. Cardarelli è ora classificato come CTS in aggiunta all'Ospedale del Mare, in modo da supportare l'attività considerato l'elevato bacino di utenza di competenza dell'area. Sebbene entrambi non presentino un reparto dedicato alla Cardiochirurgia, secondo quanto previsto dal D.M. 70/2015, sopperiscono a questa mancanza attraverso rapporti di accordo con altre strutture. In aggiunta, l'A.O.R.N. Cardarelli è HUB nella rete per le grandi ustioni e i gravi avvelenamenti ed è sede del centro di terapia iperbarica funzionante h24. L'Azienda dei Colli con il CTO rimane l'unico CTZ di zona a cui si aggiunge l'Ospedale Santa Maria delle Grazie di Pozzuoli.

Al fine di valutare la copertura della popolazione con la nuova proposta di rete, è stato utilizzato un software di geolocalizzazione (GIS - Geographic Information System). Per definire i tempi di accesso alle strutture target si è usato il metodo delle isocrone. In campo G.I.S. (Geographic Information System), l'area territoriale è individuata da un poligono; il poligono della singola isocrona è calcolato considerando le condizioni medie di traffico per l'area di interesse con tempi di percorrenza incrementali. Nella prima fase di studio sono state impiegate le celle censuarie rilasciate dall'ISTAT e riferite all'ultimo censimento completo della popolazione al 2021. Il dato delle celle censuarie è un'informazione a scala sub comunale che consente di analizzare nel dettaglio il territorio comunale dal punto di vista sociodemografico ed economico. Sulla base di questo dato è stato possibile aggregare le celle censuare grazie al calcolo della media statistica dei tempi di percorrenza, il risultato dell'elaborazione è servito come riferimento nelle analisi successive per poter integrare il dato ISTAT della popolazione a scala comunale aggiornato al 1° gennaio 2024.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Di seguito si riporta la copertura territoriale sia del CTS che dei CTZ (ad esclusione dell'Ospedale Santobono ad indirizzo pediatrico):

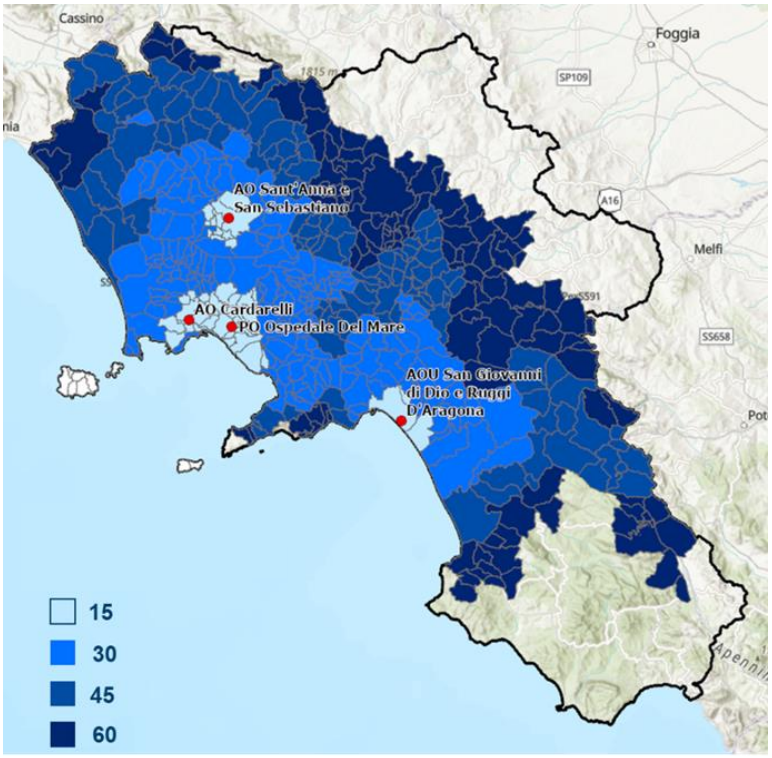



***Figura 2 - Raggiungibilità dei CTS e copertura geografica regionale a 15, 30, 45 e 60 minuti***



fonte: http://burc.regione.campania.it

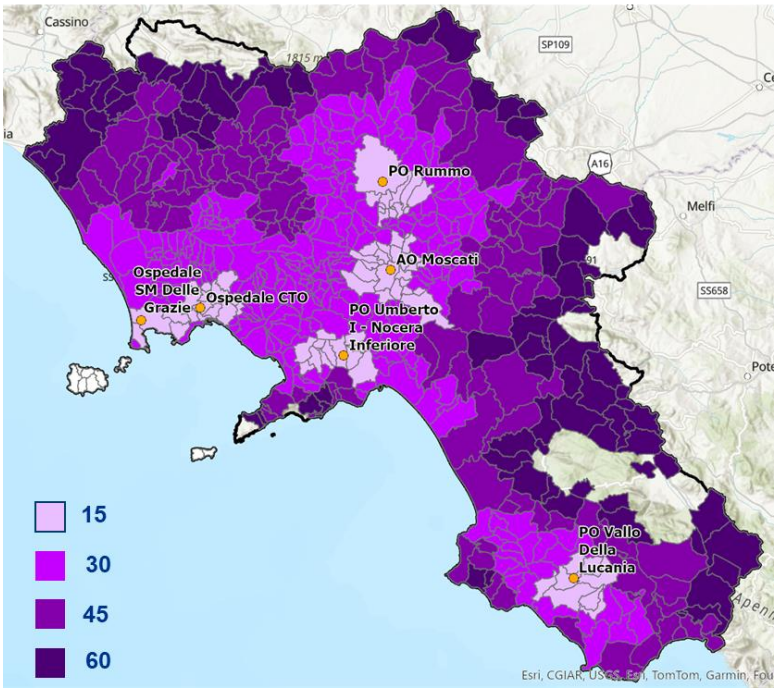



***Figura 3 - Raggiungibilità dei CTZ e copertura geografica regionale a 15, 30, 45 e 60 minuti***

I CTS garantiscono una copertura **di circa l'80% della popolazione in 30 minuti e di oltre il 90% in 60 minuti**.

I CTZ garantiscono – a supporto dei Centri traumatologici di Alta Specializzazione – **una copertura superiore al 80% a 30 minuti e di oltre il 95% in 60 minuti.**

Come si evince, quindi, la proposta di rete prevede un'elevata e pressoché totale copertura dell'intero territorio della Regione Campania.

# 4. Trauma Team

La regione Campania, con disposizione a firma del Commissario di Governo n. 3482 dell'01.09.2017 ha impartito "Disposizioni urgenti in materia di gestione paziente politraumatizzato e costituzione "Trauma Team", fornendo indicazioni specifiche per l'invio dei pazienti politraumatizzati maggiori esclusivamente verso i DEA di II livello, assicurando il trasporto immediato al luogo di cura definitivo e riducendo i tempi di trattamento. Per tutti gli altri presidi ospedalieri dotati di pronto soccorso istituisce il "Trauma Team" funzionale per assistere compiutamente i pazienti politraumatizzati, ivi trasportati per una insufficiente stabilizzazione extra ospedaliera o giunti con mezzi propri.

**A tal fine, è necessario che le strutture operanti quali nodi della rete TRAUMA istituiscano, laddove non già presenti, entro 30 giorni dall'emissione del presente Atto, Trauma Team dedicati all'assistenza dei pazienti traumatizzati, calibrati sugli specifici ruoli assistenziali definiti nel modello e incardinati all'interno di adeguati PDTA Aziendali.**



fonte: http://burc.regione.campania.it

# 5. Descrizione del percorso Trauma

Per il buon esito del percorso clinico–assistenziale è necessario valutare le condizioni del paziente per identificare le priorità di trattamento immediato, il tipo di soccorso più idoneo e la scelta dell'ospedale di destinazione. I criteri di triage pre-ospedaliero devono essere orientati al raggiungimento dell'obiettivo di destinare "il paziente giusto all'ospedale giusto nel tempo giusto" tenendo in considerazione fra l'altro che, in caso di shock emorragico, non basta considerare il tempo di arrivo in ospedale, ma anche il tempo necessario all'attivazione di quanto appropriato per provvedere al controllo della fonte emorragica. Il processo di presa in carico deve essere incentrato sul paziente stesso, limitando al massimo gli spostamenti per diagnostiche e chirurgia e fornendo, anche in itinere, lo stesso e continuo livello di trattamento e monitoraggio delle funzioni vitali. La valutazione clinica deve tenere conto di:

- parametri fisiologici: va considerato il diverso effetto sulla sopravvivenza immediata delle compromissioni che riguardano l'ABCD (A= ostruzione vie aeree; B= deficit di ventilazione; C= emorragia; D= danno SNC);
- lesioni anatomiche certe o sospette (anche sulla base della dinamica dell'evento);
- potenzialità di trattamento (mezzo medicalizzato, professionalità su mezzo medicalizzato in grado di gestire le vie aeree, mezzo con personale non professionale);
- condizioni a rischio di outcome sfavorevole;
- distanza dal CTS.

L'accesso ai PST di pazienti traumatizzati gravi deve essere limitato al massimo, prediligendo strutture maggiormente idonee al trattamento per competenze e servizi di supporto (CTZ, CTS). Al CTZ devono afferire soggetti con trauma grave che non hanno possibilità di raggiungere in tempo utile o con mezzi adeguati il CTS per la necessità di una tempestiva stabilizzazione delle funzioni vitali. La centralizzazione secondaria dal CTZ al CTS verrà attivata qualora il quadro clinico lo richieda.

## 5.1 Definizione di trauma maggiore e minore

Si definisce "Trauma Maggiore" la condizione clinica caratterizzata da uno o più dei seguenti criteri clinici e/o situazionali in cui vi è un'alta probabilità di presentare lesioni configurabili come "Trauma Grave", cioè un *Injury Severity Score* maggiore o uguale a 15. I criteri alla base della definizione sono riportati di seguito:

Criteri clinici:

- Glasgow Coma Scale ≤ 13 o rapido deterioramento;
- PAS: < 90 mmHg (adulto);
- Frequenza Respiratoria: < 10 o > 29 nell'adulto; frequenza respiratoria < 20 o > 29 nel lattante; (età < 1 anno) o necessità di sostegno ventilatorio;
- RTS < 11 o PTS < 9;
- Ferite penetranti alla testa, collo, tronco o alle estremità, prossimalmente a gomito o ginocchio;
- Trauma da schiacciamento torace/addome/pelvi;
- Instabilità o deformità della parete toracica (ad esempio lembo costale mobile);
- Fratture craniche aperte o depresse;
- Fratture pelviche;
- Frattura di almeno 2 ossa lunghe prossimali (femore e/o omero);
- Trauma associato ad ustione di 2° o 3° grado > 15% superficie corporea;
- Ustioni di 2° o 3° grado> 30% superficie corporea o interessanti le vie aeree;
- Trauma del rachide con deficit neurologici (anche sospetti);
- Amputazione prossimale (Polso/caviglia), pollice o dita multiple, con possibilità di recupero;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- Schiacciamento, scuoiamento, maciullamento o assenza di polso ad una estremità.

Criteri situazionali:

- Caduta da un'altezza di oltre 5 metri per l'adulto; cadute da oltre tre metri, o comunque da tre volte la propria altezza per i bambini di età < 15 anni;
- Pedone urtato e proiettato a > 3 m dal punto di impatto con veicolo;
- Arrotamento;
- Intrusione lamiere abitacolo (tetto incluso) > 30cm lato paziente o >45 cm lato opposto;
- Precipitazione veicolo> 3 m;
- Occupante veicolo proiettato (sbalzato) all'esterno dopo impatto;
- Ciclista/motociclista proiettato (sbalzato) > 3 m rispetto al punto d'impatto;
- Presenza soggetto deceduto per trauma nello stesso veicolo.

Si precisa che potrà essere comunque definito trauma maggiore il caso specifico che, anche se non rientra nei criteri clinici e situazionali sopradescritti, a giudizio del sanitario intervenuto, si configura come tale (es. paziente "fragile" per fascia di età, presenza di comorbilità multiple, uso di farmaci anticoagulanti, intossicazioni, gravidanza, ecc.). In **Figura 4** si propone un prospetto riassuntivo del modello organizzativo basato su una check-list atta a rilevare questi parametri valutati dal personale addetto al primo soccorso del paziente. La flowchart illustrata rappresenta, pertanto, un riferimento per il personale del 118.



fonte: http://burc.regione.campania.it

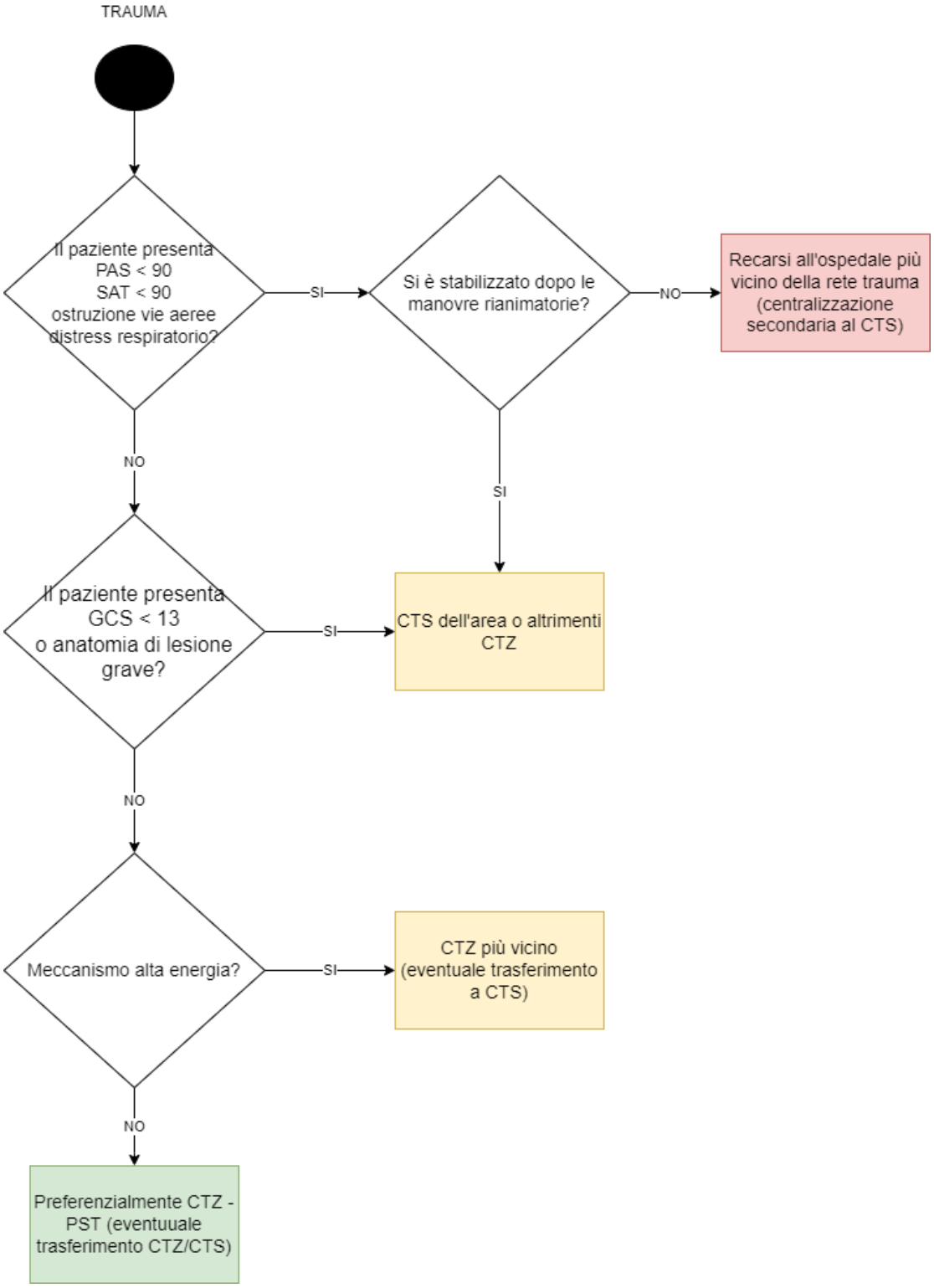



***Figura 4 - Modello di centralizzazione dei traumi basato sulle condizioni cliniche***



fonte: http://burc.regione.campania.it

# 6. Modalità operative

## 6.1 Percorso pre-ospedaliero

La Centrale Operativa (CO) del 118 riceve la chiamata per richiesta di soccorso da parte della cittadinanza o di altri Enti e valuta telefonicamente la presenza o meno dei criteri che comportano l'attribuzione del codice di criticità più appropriato e, sulla base di questo, l'invio del mezzo di soccorso più idoneo, tra cui l'elisoccorso, oltre ai mezzi su gomma.

## 6.2 Centralizzazione del trauma maggiore e politrauma

La Centrale Operativa, ricevute le informazioni, definisce il mezzo di soccorso più appropriato per l'intervento in loco e per l'eventuale successivo trasferimento (eliambulanza o altro mezzo) alla destinazione più appropriata (CTS, CTZ o, solo in casi eccezionali, PST). A tal fine è funzionale eseguire in loco una verifica della eventuale presenza di condizioni a rischio di outcome sfavorevole (età < 14 anni, gravidanza > 22 settimane, comorbidità, ecc.), la presenza dei criteri situazionali e/o la presenza dei criteri clinici che configurano la condizione di trauma maggiore, come riportato al paragrafo 5.1 del presente documento.

La scelta della destinazione del paziente con trauma maggiore deve tener conto delle seguenti indicazioni:

- la compromissione delle vie aeree e/o della ventilazione richiede sempre un trattamento immediato; qualora le professionalità presenti non fossero in grado di trattare tale problematica, è necessario garantire il più presto possibile il recupero di una adeguata ventilazione attraverso un *rendez-vous* con mezzo più avanzato o il trasporto del paziente al nodo della rete più vicino, qualora il tempo di arrivo del mezzo più avanzato non consenta di garantire la sicurezza del paziente;
- l'outcome dei pazienti con lesioni emorragiche è influenzato dalla possibilità di raggiungere, il più rapidamente possibile, il controllo dell'emorragia; tale obiettivo deve essere raggiunto garantendo l'arrivo del paziente al nodo in grado di fornire il trattamento risolutivo, anche a fronte di un tempo pre-ospedaliero più prolungato, considerando che il tempo perso durante il trasporto viene guadagnato in termini di possibilità effettiva di controllo dell'emorragia;
- in caso di trauma maggiore associato ad ustione si provvede a centralizzare, previ accordi, al centro ustioni di riferimento più vicino, se le lesioni traumatiche non comportano instabilità dei parametri vitali e il tempo di trasporto non eccede i 60 minuti, altrimenti si applica lo schema di gestione previsto per i traumi maggiori;
- è opportuno verificare il tempo di percorrenza necessario per arrivare al CTS e al CTZ in modo da scegliere, sulla base delle condizioni cliniche del paziente e delle potenzialità del trattamento (mezzo medicalizzato o non), la destinazione più appropriata.

**Come principio generale, in caso di sostanziale equidistanza (tempo di trasporto/percorrenza) fra due strutture della rete di livello differente, si dovrà sempre preferire la struttura di livello superiore; in ogni caso, il medico intervenuto deve scegliere, nell'ambito della rete TRAUMA, la destinazione che garantisca la presa in carico più appropriata del paziente, a fronte della sicurezza del trasporto.**

### 6.2.1 Attivazione dell'ospedale di destinazione

Le informazioni necessarie per una corretta attivazione delle risorse ospedaliere vengono fornite dal personale di soccorso al Pronto Soccorso di destinazione che provvederà a registrare gli elementi anamnestici necessari tra cui quelli previsti dall'A.T.M.I.S.T. (*Age, Time of Injury, Mechanism of Injury, Injuries, Sign and Symptoms, Treatment Given*), *"handover"* comunemente utilizzato per la comunicazione delle informazioni critiche del paziente in regime di urgenza. L'insieme minimo di informazioni da trasferire è riportato di seguito:



fonte: http://burc.regione.campania.it

- Numero pazienti, età e sesso, gravidanza;
- Criterio/criteri di trauma maggiore;
- Ora stimata dell'evento traumatico;
- Ora stimata di arrivo;
- Eventuali particolari condizioni per quanto riguarda i dispositivi di protezione;
- Tipologia di mezzo intervenuto;
- Dinamica sintetica evento;
- Ipotensione (PA < 90): SI – NO;
- GCS (grado) e anisocoria: SI – NO;
- Intubazione: SI – NO – fallita;
- Attivazione Protocollo sangue (SI - NO);

All' arrivo dell'equipaggio comunicare al PS:

- Tipologia e scenario intervento;
- Segni vitali iniziali;
- Possibili lesioni sospettate;
- Provvedimenti forniti;
- Evoluzione clinica (segni vita li modificati);
- Particolari condizioni di fragilità.

Nel caso di paziente pediatrico o in gravidanza, prima della centralizzazione al CTS, la Centrale Operativa 118 provvederà a pre-allertare il trauma team che, a sua volta, coinvolgerà eventuali specialisti del Dipartimento materno-infantile (rianimatore, chirurgo pediatrico e/o ginecologo, ecc.).

### 6.2.2 Centralizzazione secondaria

Nel caso in cui un soggetto con trauma maggiore sia stato ospedalizzato presso un PST/CTZ, la valutazione del paziente condurrà a precisare le caratteristiche cliniche per l'eventuale indicazione alla centralizzazione secondaria al CTS. Nel caso in cui arrivi al PST/CTZ un paziente emodinamicamente instabile è necessario attuare tutte le procedure per il controllo della compromissione delle vie aeree e le procedure chirurgiche per il controllo dell'emorragia prima dell'eventuale trasferimento del paziente. I criteri di centralizzazione secondaria sono:

- condizioni cliniche che avrebbero richiesto la centralizzazione primaria;
- peggioramento delle condizioni cliniche rispetto al pre-ospedaliero:
    - riduzione di due punti della componente motoria della scala GCS;
    - alterazioni pupillari;
    - segni neurologici di lato;
    - trauma toracico grave con $SpO_2$ < 90% nonostante il trattamento massimale;
    - sospetta lesione vertebrale mielica;
- Lesioni Diagnosticate:
    - Cranio:
        - trauma penetrante o frattura aperta del cranio (ACS);
        - trauma cranico severo (GCS <9) se non presente la neurochirurgia nel CTZ;
        - politrauma potenzialmente evolutivo con trauma cranico;
        - trauma cranico in paziente che tragga beneficio, in termini di outcome, da expertise neurorianimatoria;
    - Massiccio facciale:
        - lesioni gravi del massiccio facciale che richiedono trattamento chirurgico complesso;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- Torace:
  - lesione mediastinica;
  - flap aortico;
  - lacerazione vasi mediastinici;
  - rottura cardiaca;
  - rottura tracheobronchiale;
  - rottura esofagea;
  - trauma toracico con contusioni polmonari bilaterali ($PaO_2/FiO_2$ < 200 mmHg)
- Addome:
  - lesione vascolare addominale maggiore;
  - lesioni organi parenchimatosi addominali, emorragiche o lesioni evolutive potenzialmente emorragiche: lesioni della milza e/o del fegato con possibilità di trattamento non chirurgico; lesioni vescicali e/o urologiche con possibilità di trattamento non chirurgico e/o trattamento delle complicanze; lesioni epatiche di grado TV o V che necessitano di più di 6 U di emazia entro 6 ore; lesioni che richiedono la disponibilità ad eseguire laparotomia in emergenza e angiografia diagnostica / interventistica (<1h h24);
- Lesioni scheletriche:
  - fratture pelviche, in particolare: quelle instabili con necessità di trasfusione di più di 6 U di emazie entro le prime 6 ore (ACS); quelle associate a lesioni urologiche e/o vescicali;
  - necessità di angiografia diagnostica/interventistica non attivabile in <1h;
  - fratture o dislocazioni con perdita distale del polso che non migliora con il riallineamento;
  - necessità di chirurgia ortopedica complessa per: ricostruzione pelvica, incluso l'acetabolo; lesioni vascolari; fratture aperte delle ossa lunghe con estesa perdita di sostanza; traumi complessi della mano.
- Lesioni vertebro-midollari:
  - fratture instabili rachide: frattura con stenosi canale> 50%; lussazione > 1/3 corpo vertebrale;
  - mielolesione;
  - fratture stabili rachide: frattura con stenosi canale <50%; lussazione <1/3 del corpo vertebrale.
- Trauma pediatrico severo:
  - per trattamento chirurgico infantile;
  - per gestione in terapia intensiva pediatrica.
- Traumi multisistemici complessi
  - lesioni multiple con necessità di trattamento da parte di un team multidisciplinare (lesioni in due distretti, AIS > 3, con carattere di alta evolutività che richiedono un assetto organizzativo e un expertise in patologia traumatica).
- Ustioni:
  - in base ad estensione (area interessata e profondità);
  - interessamento di sedi particolari (vie aeree, volto).

### 6.2.3 Procedura per il trasferimento

Ogni trasporto deve essere preventivamente concordato tra le figure professionali coinvolte nella gestione del caso, in modo da ridurre al minimo i tempi di permanenza del paziente al di fuori dell'area di cura. Presso il CTS dovrà essere individuato, e facilmente contattabile, un medico referente per i traumi gravi



fonte: http://burc.regione.campania.it

che sarà responsabile dell'attivazione delle risorse necessarie alla presa in carico del paziente e concorderà i tempi e le modalità del trasferimento con la struttura richiedente.

Prima di intraprendere il trasporto è indispensabile verificare che sia presente la strumentazione necessaria per poter procedere in tutta sicurezza al trasferimento del paziente (barella adeguata, attrezzatura specifica, ecc.). I pazienti critici, sia a causa di malattia o intervento chirurgico o trauma, tendono a diventare instabili durante il movimento; pertanto, prima del trasferimento devono essere garantite:

- efficace stabilizzazione clinica;
- valutazione completa e monitoraggio accurato;
- presa in carico globale e rivalutazione durante il trasporto;
- disponibilità di equipe competente ed appropriato equipaggiamento;
- documentazione clinica completa.

La principale responsabilità del medico che trasferisce è quella di assicurare la massima stabilizzazione del paziente in base alle professionalità e alle dotazioni strumentali presenti. Le seguenti raccomandazioni dovrebbero guidare ogni procedura di trasferimento:

- intubare il paziente in viaggio è difficoltoso: è opportuno intubare il paziente prima della partenza per non avere una via aerea a rischio o sviluppare una insufficienza respiratoria;
- il drenaggio toracico (se necessario) dovrebbe essere sempre inserito prima;
- i pazienti ipovolemici tollerano male il viaggio: il volume circolante va ripristinato in relazione al target pressorio di riferimento (trauma cranico/trauma chiuso/penetrante etc.) prima del trasferimento;
- le fratture instabili vanno adeguatamente immobilizzate con sicura funzionalità neurovascolare;
- proteggere con cura il paziente dall'ipotermia;
- sondino naso-gastrico e catetere vescicale dovrebbero essere posizionati prima della partenza, così come sicure vie venose dovrebbero essere mantenute;
- comunicare ai familiari ogni dettaglio.

La principale responsabilità del medico che riceve il paziente è quella di fornire indicazioni specifiche sulle modalità più opportune per il trasferimento, oltre a quella di assicurarsi dell'attivazione delle figure specialistiche necessarie e delle risorse disponibili (es. posto letto, sala operatoria, sala angiografica etc.) nel suo ospedale.

La principale responsabilità del medico che accompagna il paziente è quella di mantenere il livello di cura ricevuto dal paziente prima di partire, perché durante il viaggio è difficile se non impossibile intervenire. Tutto questo può essere ottenuto attraverso:

- monitoraggio continuo preferibilmente con sistema di allarmi inseriti per $SatO_2$, $CO_2$ end tidal, PA, ritmo cardiaco;
- rivalutazione clinica;
- capacità di supportare le funzioni vitali (ventilazione, emodinamica, protezione cerebrale, scheletrica e termica);
- sedazione ed analgesia;
- compilazione accurata della scheda di trasferimento da consegnare al momento dell'arrivo; la scheda di trasferimento costituisce parte integrante della documentazione clinica del paziente e deve, necessariamente, essere sottoscritta dai medici responsabili del trasferimento.



fonte: http://burc.regione.campania.it

## 6.3 Decentralizzazione

Il trasferimento di un paziente da un centro di livello superiore a uno di livello inferiore rappresenta un'opportunità gestionale attivabile nei seguenti casi:

- pazienti oggetto di centralizzazione secondaria che hanno completato i trattamenti specifici da parte del team specializzato presente presso CTZ/CTS;
- paziente oggetto di centralizzazione primaria verso un CTZ/CTS che ha completato i trattamenti specifici e può essere inviato al nodo della rete a più bassa complessità di competenza per residenza dotato delle competenze necessarie a completare il percorso clinico.

Questa fase del percorso garantisce la sostenibilità dello stesso, in quanto consente di liberare le risorse del CTS, punto di riferimento per i traumi gravi. Pertanto, il CTS dovrà definire protocolli e accordi inter-ospedalieri all'interno della rete che gli consentano, soprattutto in caso di urgente disponibilità di posti letto, il trasferimento di pazienti stabilizzati. All'interno di tali accordi, dovranno essere definite le modalità di comunicazione, la tempistica prevista per la presa in carico, la figura responsabile dell'indicazione al trasferimento e della scelta del reparto idoneo e la figura responsabile della decisione della presa in carico e della sua tempistica.

## 6.4 Attivazione del sistema di teleconsulto TeleTrauma

A supporto della centralizzazione secondaria e della decentralizzazione, la nuova rete TRAUMA prevede l'attivazione di un servizio di teleconsulto tra strutture HUB&Spoke.

Nel primo caso, per i traumi gravi che necessitano una pronta stabilizzazione nel nodo più vicino della rete, grazie al rapido trasferimento di dati sia anamnestici che di imaging, la sede periferica può ricevere dal centro di riferimento supporto tecnico volto a minimizzare il tempo necessario alla formulazione di una diagnosi corretta, servendosi del parere di specialisti non fisicamente presenti nella struttura. Oltre a migliorare la qualità dell'assistenza, in questo modo si favorisce il processo di centralizzazione verso strutture specialistiche di alto livello. Tale collegamento di tipo B2B (*business to business*) verrà attivato in regime di emergenza-urgenza e metterà in collegamento due medici secondo un modello che prevede un richiedente medico in una struttura periferica che, nei casi di necessità, si avvale di un consulente medico che fornirà una valutazione diagnostica specialistica consigliando il percorso terapeutico più appropriato. All'interno di ciascun nodo dovrà essere identificato il riferimento del teleconsulto, tipicamente il responsabile del team multidisciplinare presente nella fase di emergenza. Solo nel caso di trauma cranico non associato ad altre lesioni maggiori, il referente dovrà essere il neurochirurgo.

Nel secondo caso, invece, attraverso la telemedicina il responsabile del trauma team o uno specialista coinvolto nel percorso assistenziale può monitorare l'evoluzione clinica o il decorso di un caso clinico decentralizzato a un nodo a minore complessità della rete. In questo caso, si avrà sempre un collegamento specialistico B2B (business to business) che, diversamente dal caso precedente, potrà essere attivato da entrambi i livelli coinvolti. In un primo assetto, il responsabile del trauma team o uno specialista del centro di riferimento chiede un aggiornamento al responsabile della presa in carico della sede periferica, nel secondo, sarà il responsabile del centro periferico a chiedere supporto allo specialista sulla base delle nuove evidenze cliniche. Durante queste istanze di teleconsulto di follow-up potranno essere inviate integrazioni alla documentazione clinica con i risultati di nuove indagini cliniche.

## 6.5 Percorso Riabilitativo

La fase ospedaliera è deputata all'esecuzione di trattamenti definitivi e al precoce cambio di setting. Tra gli obiettivi clinici della continuità assistenziale rientra anche l'attivazione del trattamento riabilitativo intra-ospedaliero, come parte integrante del percorso in cui fisiatri e fisioterapisti, presenti nel team



fonte: http://burc.regione.campania.it

multidisciplinare, hanno il compito di prendere in carico il paziente, indentificare il bisogno riabilitativo e il percorso di cura. Nello specifico, dovrà essere definito un Percorso Riabilitativo Individuale (PRI) finalizzato ad attivare la mobilizzazione, prevenire le complicanze dell'immobilità, promuovere il recupero funzionale e, a seguito della valutazione dei bisogni socioassistenziale, determinare il setting assistenziale più idoneo. Deve, inoltre, essere adeguatamente differenziato nelle seguenti tre fasi:

- Riabilitazione intensiva: immediatamente successiva all'acuzie e dopo la stabilizzazione del quadro clinico;
- Riabilitazione estensiva: volta al completamento del processo di recupero;
- Mantenimento.

Da qui è possibile procedere in maniera tempestiva al trasferimento verso Unità Riabilitative ospedaliere e territoriali. Si dovrà ricorrere al setting ospedaliero nei casi in cui vi è la necessità di un trattamento intensivo ad alta specializzazione o in unità riabilitative intensive o di lungodegenza medico-riabilitativa. Per i trattamenti intensivi in nucleo di riabilitazione intensiva residenziale, trattamenti estensivi in nucleo di riabilitazione estensiva residenziale e semi-residenziale, trattamenti socioriabilitativi in nucleo socio-riabilitativo residenziale e semi-residenziale e per trattamenti riabilitativi non residenziali il setting più appropriato è quello territoriale. Questa fase termina, laddove possibile, con la dimissione del paziente e la redazione di un'apposita scheda di dimissione dove si riporta almeno: il decorso clinico riabilitativo con indicazione degli obiettivi raggiunti; abilità funzionali, cognitive e psicologiche; condizioni e score clinici alla dimissione; terapia farmacologica in atto; follow-up; valutazione della condizione sociale; grado di coinvolgimento ed educazione del paziente e dei caregiver; contatti della struttura e dell'eventuale altra struttura/servizio verso il quale avviene il cambio setting.

### 6.6 Registro Aziendale/Regionale Traumi Gravi Informatizzato

Per garantire l'effettiva valutazione e monitoraggio della nuova rete, è necessario istituire un flusso informativo nel quale far confluire i dati relativi ai pazienti traumatizzati. In tale database clinico informatizzato, denominato Registro Regionale Traumi Gravi (RRTG), dovranno confluire le informazioni dei casi che presentano un trauma maggiore - secondo i criteri clinici e situazionali sopra descritti -, quelli che effettuano un ricovero in terapia intensiva e i deceduti in Pronto Soccorso, intercettati da tutti i nodi della rete. L'elaborazione dei dati in esso contenuti consentirà di identificare le caratteristiche cliniche e demografiche dei pazienti con trauma maggiore, di valutare la tempestività e l'efficacia degli interventi e gli esiti clinici. Infine, si potranno definire tutta una serie di parametri atti a valutare la qualità del registro stesso, come la completezza della compilazione e la validità dei dati in esso inseriti. In una fase successiva si provvederà, infine, ad integrare il RRTG con i dati delle Schede di Dimissione Ospedaliera (SDO) offrendo così la possibilità di ricostruire l'intero percorso del paziente anche se questo ha coinvolto diversi nodi della rete.

Al fine di realizzare il registro regionale, ciascuna azienda sanitaria dovrà attivare e gestire il registro informatizzato aziendale per i Traumi Gravi.

## 7. Monitoraggio e indicatori

Le linee guida per la revisione delle reti cliniche – le reti tempo dipendenti, previste con Accordo della Conferenza Stato-Regioni, ai sensi del punto 8.1 dell'Allegato 1 al decreto ministeriale 2 aprile 2015, n.70 (Rep. Atti n. 14/CSR del 24 gennaio 2018), hanno individuato indicatori specifici per una corretta gestione della rete clinico assistenziale in oggetto. Sono previsti sia indicatori di monitoraggio di primo livello – implementabili sulla base dei flussi informativi sanitari attivati - che indicatori di secondo livello – calcolabili mediante l'acquisizione di informazioni integrative ai flussi standard. L'attivazione e l'alimentazione del Registro Regionale Traumi potrà consentire una regia anche in tema valutazione della funzionalità della



fonte: http://burc.regione.campania.it

rete trauma a livello regionale mediante il monitoraggio di indicatori che richiedono la valutazione di specialità cliniche (es. individuazione del trauma maggiore) e la registrazione puntuale di informazioni precipue e riferimenti di score (es. score di gravità GCS) non rilevati nei flussi informativi sanitari delle schede di dimissione ospedaliera e dell'emergenza urgenza in pronto soccorso.

Nelle more dell'attivazione del Registro Regionale Traumi, saranno predisposti e monitorati a cadenza trimestrale i seguenti indicatori di I livello di efficienza/sicurezza ed efficacia/appropriatezza:

1. Percentuale di ricoveri in Terapia Intensiva sul totale dei ricoveri in ospedale per trauma;
2. Mortalità a trenta giorni dal ricovero per trauma;
3. Tempo tra l'arrivo in Pronto Soccorso e controllo dell'emorragia (intervento chirurgico o embolizzazione) nei traumi maggiori;
4. Percentuale di interventi effettuati entro 1 giorno per fissazione di frattura delle ossa lunghe;
5. Percentuale di interventi effettuati entro 1 giorno/3 giorni per frattura della colonna vertebrale;
6. Intervallo di tempo tra arrivo in Pronto Soccorso e intervento di craniotomia;
7. Tempo totale di medicalizzazione del paziente con trauma maggiore.

Sono previsti, inoltre, momenti di verifica delle attività in essere presso i nodi della rete mediante l'organizzazione di specifici audit, come previsto dagli adempimenti LEA, e il calcolo di indicatori di processo/esito, al fine di verificare ulteriormente l'appropriatezza del percorso, evidenziare buone pratiche o eventuali criticità, e proporre specifiche soluzioni. Anche per questi indicatori, il calcolo è subordinato all'attivazione del Registro Regionale Traumi laddove è prevista la suddivisione in traumi maggiori e minori. L'elenco distribuito per le varie fasi è riportato di seguito:

1. Fase pre-ospedaliera:
    - Tempo medio intercorrente dalla chiamata alla centralizzazione e presa in carico (T medio);
    - Tasso di pazienti con trauma maggiore centralizzati al CTS (N centralizzati / N pz con trauma maggiore);
    - Percentuale di arrivo con 118 - primo nodo di rete;
    - Tempo tra chiamata al 118 e arrivo al PS;
    - Percentuale centralizzazioni primarie su CTS;
    - Percentuale centralizzazione verso CTS da strutture di livello "inferiore" - primo nodo di rete;
2. Fase ospedaliera:
    - Tasso di soggetti con trauma maggiore arrivati morti al PS (codice "Nero" al triage) o deceduti in PS (N soggetti deceduti / N totale pz con trauma maggiore);
    - Tasso di accessi precoci in un reparto di riabilitazione (N soggetti che vengono ricoverati in un reparto di riabilitazione (cod. 56) in 48 ore dalla dimissione / N totale pz con trauma che necessitano di un ricovero in un reparto di riabilitazione);
    - Tasso di soggetti con trauma che transitano in un reparto di terapia intensiva (cod. 49) morti in ospedale (N soggetti con trauma transitati in terapia intensiva deceduti / N totale pz con trauma transitati in terapia intensiva).
    - Tempo di permanenza in PS;
    - Degenza complessiva in acuto;
    - Degenza in reparti di post acuto;
    - Volume ricoveri traumi e post traumi: totale, percentuale in Terapia Intensiva, percentuale in Neurochirurgia;
3. Fase post-ospedaliera:
    - Percentuale dimessi al domicilio;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- Percentuale dimessi verso riabilitazione;
- Percentuale dimessi verso RSA;

Si ritiene, infine, utile il monitoraggio di una declinazione della casistica dei traumi maggiori per sede specifica (torace, arti, cranio facciale, colonna con o senza lesione del MS, bacino, addome, avvelenamenti, ustioni, altro), nonché del tasso di incidenza standardizzato trauma per adulti e minori.

# 8. Riferimenti normativi e scientifici

Decreto Ministeriale n°70 del 02.04.2015 “Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all’assistenza ospedaliera”

D.C.A. n°103 del 28.12.2018 “Piano Regionale di programmazione della rete ospedaliera ai sensi del D.M. 70/2015 – Aggiornamento di dicembre 2018”

Global Status on Road Safety 2015, World Health Organization, http://www.who.int/violence_injury_prevention/road_safety_status/2015/

Di Bartolomeo, Sanson G, Michelutto V, et al: Epidemiology of major injury in the population of Friuli Venezia Giulia, Italy. Injury 2004; 35: 391-400.

Di Bartlomeo S, Nardi G, Sanson G, et al. The first italian trauma registry of national relevance: methodology and initial results. Eur J Emerg Med 2006; 13(4):197-203.

Chiara O, Pitidis A, Lispi L, et al. Epidemiology of fatal trauma in Italy in 2002 using population-based registries. Eur L Trauma Emerg Surg 2010; 2:157-163.

Stocchetti N: Trauma care in Italy: evidence of inhospital preventable deaths. J Trauma 1994; 36: 401-5.

Chiara O: Trauma deaths in an Italian urban Chiara O: Trauma deaths in an Italian urban area: an audit of prehospital and inhospital trauma care. Injury, 33: 253, 2002.

MacKenzie EJ et Al. A National Evaluation of the effect of Trauma Center Care on mortality N Engl J Med 2006: 354:366-78.

Okada, Kazuhiro, et al. "Revision of ‘golden hour’for hemodynamically unstable trauma patients: an analysis of nationwide hospital-based registry in Japan." Trauma Surgery & Acute Care Open 5.1 (2020): e000405.

Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano “Accordo, ai sensi del punto 8.1 dell’Allegato 1 al decreto ministeriale 2 aprile 2015, n. 70, sul documento “Linee guida per la revisione delle reti cliniche - Le reti tempo dipendenti”. (SALUTE)”, Rep. Atti n. 14/CSR del 24 gennaio 2018



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Delibera della Giunta Regionale n. 611 del 14/11/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - operativo

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE PIANO DELLA RETE REGIONALE EMERGENZE GASTROENTEROLOGICHE ACUTE - REGA - E PERCORSO DIAGNOSTICO TERAPEUTICO ASSISTENZIALE DELLE EMORRAGIE DIGESTIVE SUPERIORI.

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO che**

a) il Decreto Ministeriale 2 aprile 2015 n. 70 "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera" recepito con Intesa della Conferenza Stato-Regioni (Rep. Atti n. 198/CSR del 13 gennaio 2015), avvia il processo di riassetto strutturale e di qualificazione della rete assistenziale ospedaliera e definisce gli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera e identifica gli elementi fondanti delle reti clinico-assistenziali, che hanno lo scopo di promuovere integrazioni tra componenti ospedaliere e territoriali per l'attuazione della continuità dell'assistenza;

b) il citato D.M. n. 70/2015 prevede altresì che per la definizione delle reti cliniche le Regioni adottino specifiche disposizioni tenendo conto delle linee guida organizzative e delle raccomandazioni già contenute negli appositi Accordi sanciti in sede di Conferenza Stato Regioni sulle rispettive materie;

c) con Accordo Rep. Atti n. 14/CSR del 24.01.2018 è stato approvato il documento "Linee guida per la revisione delle reti cliniche - Le Reti tempo dipendenti";

d) con DCA n. 103 del 28.12.2018 è stato approvato il "Piano regionale di programmazione della rete ospedaliera ai sensi del DM 70/2015 – Aggiornamento di dicembre 2018" nel quale le reti assistenziali per l'emergenza – urgenza sono programmate secondo il modello hub e spoke;

e) con DCA n. 32 del 25/03/2019 recante "Documento Tecnico d'indirizzo sulla metodologia di stesura dei PDTA in Regione Campania" sono state dettate le regole per la stesura e l'adozione dei PDTA (Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziali);

**PREMESSO, altresì, che**

a) la necessità di intervenire in situazioni di urgenza all'interno di definiti parametri temporali è universalmente riconosciuta come gold standard assistenziale. Le evidenze scientifiche raccomandano per le singole patologie, oltre la tempestività dell'intervento, l'adesione a protocolli e procedure, racchiuse ordinariamente nello strumento specifico del PDTA;

b) è indispensabile, nel contesto di una programmazione di rete tempo dipendente, prevedere che il percorso assistenziale, sia governato sotto il profilo clinico, da dichiarati e condivisi modelli esplicitati nel PDTA;

c) le malattie gastroenterologiche hanno un impatto importante sulla salute della popolazione e sui costi del sistema sanitario, rappresentando infatti la quinta causa di morte per i maschi e la settima per la popolazione femminile. Esse sono tra le prime cause di ricovero ospedaliero e la Campania è al secondo posto in Italia, dopo l'Abruzzo, per ricoveri a causa di patologie gastroenterologiche;

d) in un'ottica di miglioramento continuo della qualità dell'assistenza sanitaria erogata e in considerazione della circostanza che le Reti per l'Emergenza-Urgenza sono dedicate al trattamento di patologie complesse per le quali appropriatezza e tempestività delle cure da erogare sono requisiti fondamentali ai fini dell'efficacia delle stesse, l'implementazione della rete delle urgenze gastroenterologiche consente una presa in carico uniforme su tutto il territorio regionale secondo i PDTA per patologia e garantisce un'assistenza appropriata ed adeguata ad ogni paziente, migliorando l'efficacia delle cure e l'efficienza del sistema, con ottimizzazione dei costi e dell'uso omogeneo delle risorse e equità di accesso alle cure per tutti i pazienti campani;

**PRESO ATTO,** dall'istruttoria della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, che:

a) secondo quanto previsto dal piano dell'offerta ospedaliera adottato con il DCA n. 103/18, la Rete per le emergenze gastroenterologiche è composta dalle unità di gastroenterologia con endoscopia digestiva organizzate secondo il sistema Hub & Spoke in base alle caratteristiche organizzative della struttura;

b) il DCA n. 103/2018 prevede, per migliorare la qualità del processo di assistenza della Rete per le emergenze gastroenterologiche, anche la produzione di PDTA regionali specifici per patologia;

c) è necessario provvedere alla rimodulazione della Rete per la risposta alle emergenze gastroenteriche definendo oltre alle strutture anche il modello di integrazione dei servizi di tipo "orizzontale", al fine di garantire il miglioramento della gestione di prestazioni ad elevata complessità, soprattutto se erogate in un contesto di emergenza e urgenza, in centri qualificati sia dal punto di vista strutturale e tecnologico sia da quello delle professionalità impegnate;

d) il gruppo di lavoro costituto dai referenti della rete per le emergenze urgenze gastroenterologiche ai sensi del DCA n. 103/2018 ed integrato con i referenti regionali ha effettuato diversi incontri di confronto stabilendo, ai fini della semplificazione dei percorsi, di procedere nelle attività previste anche attraverso specifici subgruppi di lavoro;

e) all'esito dell'istruttoria sono stati elaborati dagli uffici regionali, sia il documento tecnico "Rete Regionale Emergenze Gastroenterologiche Acute – REGA" che il "Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale - Emorragie Digestive Superiori", allegati al presente provvedimento ed è emersa, altresì, la necessità della costituzione del Comitato di coordinamento regionale della rete, quale organismo di osservazione specialistica permanente e di monitoraggio delle attività della stessa;

**RITENUTO, pertanto,**

a) di dover approvare, ad integrazione ed aggiornamento del DCA n. 103/2018 e ss.mm.ii., il documento tecnico "Rete Regionale Emergenze Gastroenterologiche Acute – REGA" che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;

b) di dover approvare il "Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale - Emorragie Digestive Superiori" che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;

c) di dover demandare alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR la definizione del Comitato di coordinamento regionale della rete, quale organismo di osservazione specialistica permanente e di monitoraggio delle attività della stessa;

**PROPONE** e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

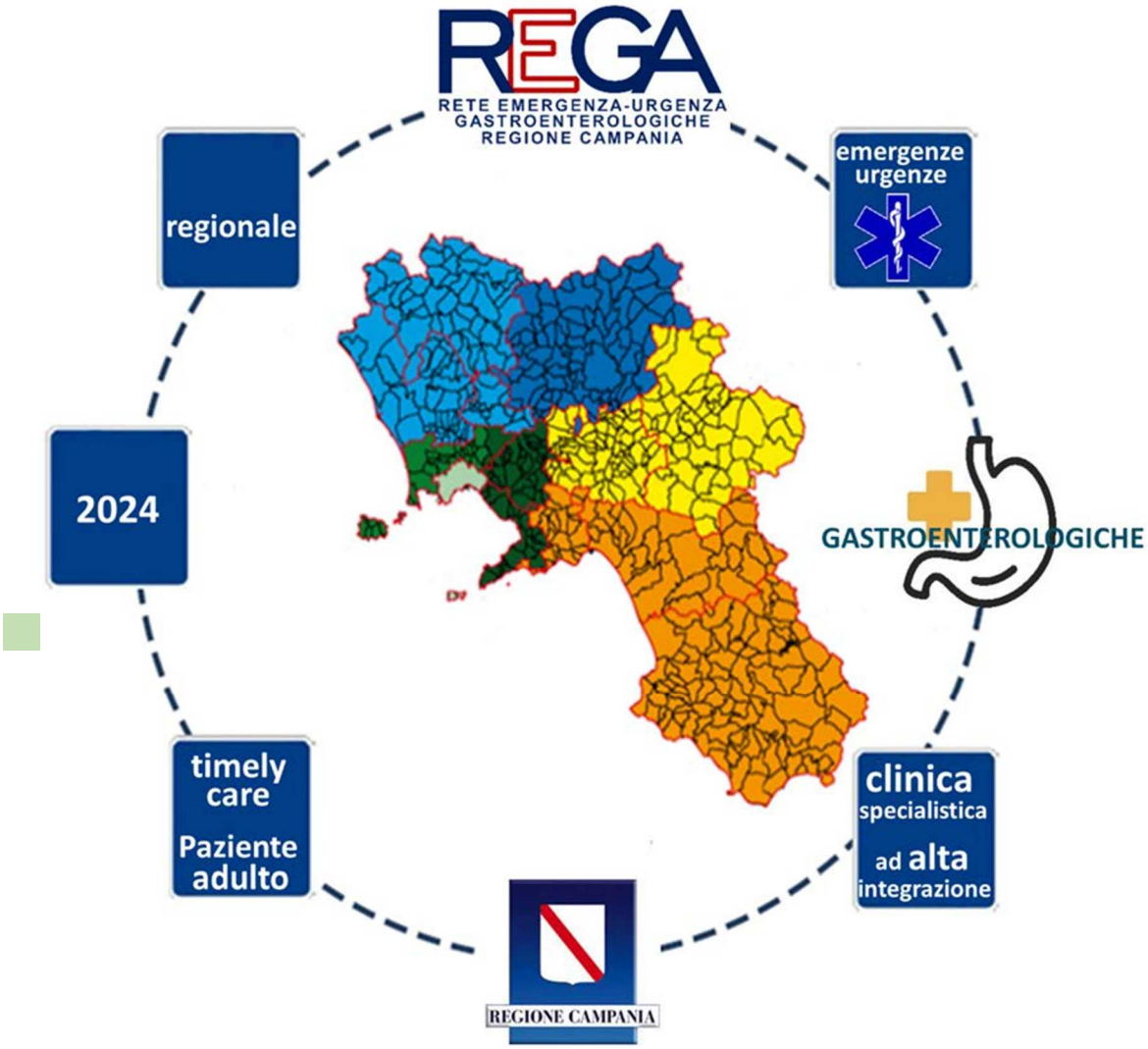
**D E L I B E R A**

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di APPROVARE, ad integrazione ed aggiornamento del DCA n. 103/2018 e ss.mm.ii., il documento tecnico "Rete Regionale Emergenze Gastroenterologiche Acute – REGA" che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di APPROVARE il "Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale - Emorragie Digestive Superiori" che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di DEMANDARE alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR la definizione del Comitato di coordinamento regionale della rete, quale organismo di osservazione specialistica permanente e di monitoraggio delle attività della stessa;
4. di TRASMETTERE il presente atto alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale anche per la notifica alle Aziende Sanitarie Locali, alle Aziende Ospedaliere, alle Aziende Ospedaliere Universitarie, e all'IRCCS Pascale,

nonché all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC e nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.

# RETE REGIONALE
# EMERGENZE
# GASTROENTEROLOGICHE
# ACUTE






fonte: http://burc.regione.campania.it

# INDICE

INDICE ..... 2
1. Introduzione ..... 3
- Premessa ..... 3
- Razionale ..... 3
- Sviluppo del Piano di Rete (REGA) ..... 3
- L'attivazione ..... 3
- Terminologia ..... 4
- Acronimi ..... 5
- Fonti normative e tecnico-scientifiche ..... 5

2. La struttura del Piano di Rete REGA ..... 6
- I Nodi della Rete ..... 6
- Obiettivi ..... 7
- L'architettura clinica e di governance ..... 7
- I livelli di setting assistenziale della REGA ..... 8
- Le configurazioni della RETE per le patologie acute ..... 8

3. L'organizzazione della REGA ..... 9
- La Rete Emorragica ai sensi del DCA n.103/2018 ..... 9
- Il ruolo delle diverse Strutture sanitarie ..... 11

4. I requisiti minimi dei Centri HUB e SPOKE ..... 11
5. I requisiti minimi d'indirizzo degli "altri DEA/PS" ..... 12
6. La Clinical governance della REGA ..... 13
7. Il trasferimento del Paziente nella Rete ..... 14
8. La Configurazione della REGA ..... 16
- Afferenze e Linee di trasferimento del Paziente ..... 16

*9.* I Protocolli Operativi Interaziendali ..... 18
10. Il Management della REGA ..... 20
- La Gestione della Rete ..... 20
- Il Monitoraggio ..... 20
- Gli indicatori di Rete ..... 20
- Le Schede di Rilevazione Fenomenologica ..... 21
- Registro dei Trasferimenti OUT-H (interaziendali) ..... 21
- La compliance ..... 22
- La revisione ..... 22
- La formazione ..... 22

11. Il Comitato regionale della Rete (CoREGA) ..... 23



fonte: http://burc.regione.campania.it

# 1. Introduzione

## ➢ Premessa

L'efficienza gestionale di un Paziente critico, che giunga in ospedale autonomamente, mediante il 118 o che sia già degente in reparto, è strettamente correlata alla tempestività dell'intervento nonché alla relazione tra la necessità terapeutica e l'intensità di cure offerte della Struttura.
La *risposta sanitaria* risulta generalmente caratterizzata dalle differenti caratteristiche clinico-organizzative dell'ospedale piuttosto che dal modello organizzativo dell'Azienda Sanitaria in cui questo opera con conseguente possibile difformità di offerta territoriale relativamente al livello di sicurezza e alla qualità delle cure.
Pertanto, l'esigenza di assicurare una risposta sanitaria efficace ed avanzata alle emergenze-urgenze cliniche e contestualmente un accesso alle cure equo e tempestivo, rende necessario l'attuazione del modello organizzativo regionale di Rete, come già declinato, ai sensi del D.M. n.70/2015, nel DCA 103/2018 " Piano Regionale di programmazione della reteospedaliera – Regione Campania" basato su un sistema nodale Hub & Spoke definito, nei suoi elementi di base (requisiti e Strutture), anche per la **Rete per le emergenze gastroenterologiche**.
Il gruppo di lavoro costituto dai referenti della rete per le emergenze urgenze gastroenterologiche ai sensi del D.C.A. 103/2018 ed integrato con i referenti regionali, ha identificato diversi sottogruppi di lavoro per l'elaborazione del presente documento tecnico di definizione delle caratteristiche della Rete **REGA e del PDTA delle Emorragie Digestive Superiori.**
All'esito dell'istruttoria, il presente documento è stato approvato con DGRC n. 611 del 14/11/2024.

## ➢ Razionale

L'adozione di un modello Hub & Spoke nell'ambito di un'organizzazione funzionale clinico-organizzativo di "alta integrazione" delle cure, consente una più efficace ed efficiente gestione sia del Paziente acuto che dei trattamenti complessi, con una conseguente **incidenza positiva, potenzialmente tra le più elevate, sia sulle prestazioni sanitarie** (qualità, sicurezza, tasso di mortalità/letalità) **che sui costi** (numero di interventi chirurgici, trasfusioni, numero di ri-ospedalizzazioni e durata media della degenza).

## ➢ Sviluppo del Piano di Rete (REGA)

È dalla compresenza interagente degli obiettivi e del modello di riferimento che è stato sviluppato, nell'ambito del costante percorso di miglioramento e ottimizzazione del sistema sanitario della Regione Campania, un Piano di Rete per le emergenze gastroenteriche, coerente con il contesto attuale, denominato **REGA** (Rete Emergenze Gastroenterologiche) che, combinando al meglio tutti gli aspetti clinici, strumentali e gestionali, abbia come obiettivi:

- una sempre maggiore integrazione dei vari livelli (HUB e Spoke),
- una maggiore appropriatezza gestionale attraverso specifici interventi (*trasferimenti, tempestività endoscopica, compliance tra guidelines e real practice, etc*.),
- omogeneità *delle* prestazioni (*risorse strumentali, equità di accesso indipendentemente dal luogo di residenza o dal giorno del ricovero, etc*.),
- un livello di cura sempre più specialistico.

## ➢ L'attivazione

L'attivazione e lo sviluppo funzionale della Rete è prevista con l'adozione del presente piano.



fonte: http://burc.regione.campania.it

La rete prevede un monitoraggio semestrale degli obiettivi raggiunti ed una loro eventuale revisione al fine di ridurre i rischi applicativi propri della complessità organizzativa di un Rete regionale a più livelli con diversificazione gestionale per patologie e possibili criticità tempo-dipendenti.

*Supporto alla lettura del documento*

## ➢ Terminologia

| | |
|---|---|
| altri DEA/PS: | strutture dedicate all'emergenza-urgenza generale non appartenenti ad un centro Hub o Spoke |
| cross-SPOKE | trasferimento "eccezionale" che prevede, per oggettive motivazioni cliniche rispetto al caso concreto, il passaggio del Paziente da un "altro DEA/PS" direttamente all'HUB afferente scavalcando lo SPOKE |
| gestione intraospedaliera: | la risposta sanitaria è gestita esclusivamente all'interno di una singola Struttura sanitaria |
| gestione intraziendale: | la risposta sanitaria è gestita mediante più Strutture sanitarie appartenenti alla medesima Azienda Sanitaria nel sistema nodale secondario |
| gestione interaziendale: | la risposta sanitaria è gestita mediante più Strutture sanitarie appartenenti a diverse Aziende Sanitarie nel sistema nodale principale |
| livello di Setting Assistenziale della Rete: | combinazione delle risorse strutturali, organizzative tecnologiche e professionali inerenti la risposta sanitaria all'emergenza-urgenza gastroenterologica |
| modello Hub & Spoke: | modello organizzativo delle alte specialità con reti cliniche integrate che prevede la concentrazione della casistica più complessa, o che necessita di più complessi sistemi produttivi, in un numero limitato di centri (HUB) i quali sono integrati, attraverso connessioni funzionali, con i centri ospedalieri periferici (SPOKE) che fungono da primo nodo specialistico per tutti gli altri DEA/PS |
| modello regionale PDTA Rete-REGA: | Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale predisposto mediante schemi operativi da contestualizzare senza ledere il principio di omogeneità dell'assistenza e di funzionalità alla Rete. È, inoltre, composto da due sezioni diverse riferibili alla gestione del Paziente emorragico in cui è previsto o meno un possibile trasferimento ad altra Struttura sanitaria |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | |
|---|---|
| Struttura sanitaria: | singolo ospedale (Presidio, Plesso, Azienda Ospedaliera) |
| tasso di mortalità/letalità: | percentuale di esiti negativi sul totale dei soggetti ammalati a 30gg |
| timely care: | intesa come tempestività endoscopica dove il timing individuato tiene conto dell'invarianza degli esiti clinici e delle necessarie tempistiche operative delle Strutture sanitarie |

## ➢ Acronimi

**ACH**: Acute CHolangitis

**AS**: Azienda Sanitaria

**CCE**: ingestione Caustici e Corpi Estranei

**CFR**: Case Fatality Ratio (tasso di mortalità/letalità a 30gg)

**COREGA**: Comitato di Rete REGA

**ED**: Emorragia Digestiva del Paziente Adulto

**EDI**: Emorragia Digestiva Inferiore del Paziente Adulto

**EDS**: Emorragia Digestiva Superiore del Paziente Adulto

**EDSNV**: Emorragia Digestiva Superiore del Paziente Adulto Non Variceale
**EDSV**: Emorragia Digestiva Superiore del Paziente Adulto Variceale **EGDS**: esofagogastroduodenoscopia
**IN-H**: In Hospital (trasferimento del Paziente in altra Struttura sanitaria della stessa Azienda)

**OUT-H**: Out of Hospital (trasferimento del Paziente in altra Azienda Sanitaria)

**REGA**: Rete Emergenza-Urgenza Gastroenterologiche

**POINT**: Protocolli Operativi Interaziendali e Nodali di Trasferimento

**TSS**: Trasporto Sanitario Secondario

## ➢ Fonti normative e tecnico-scientifiche

**FONTI NORMATIVE**

- DM n.70/2015
- DCA nn.33/16 e 103/18 e ss.mm.ii. (Piano Regionale di Programmazione della Rete Ospedaliera – Regione Campania)
- Legge 219 del 22.12.2017 (Norme in materia di consenso informato e DAT)Legge 24 del 08.03.2017 (cd Legge Gelli)
- Decreto Regione Campania n.32 del 25.03.3019 Protocolli 118 (trasporto primario e secondario.



fonte: http://burc.regione.campania.it

# 2. La struttura del Piano di Rete REGA

## ➢ I Nodi della Rete

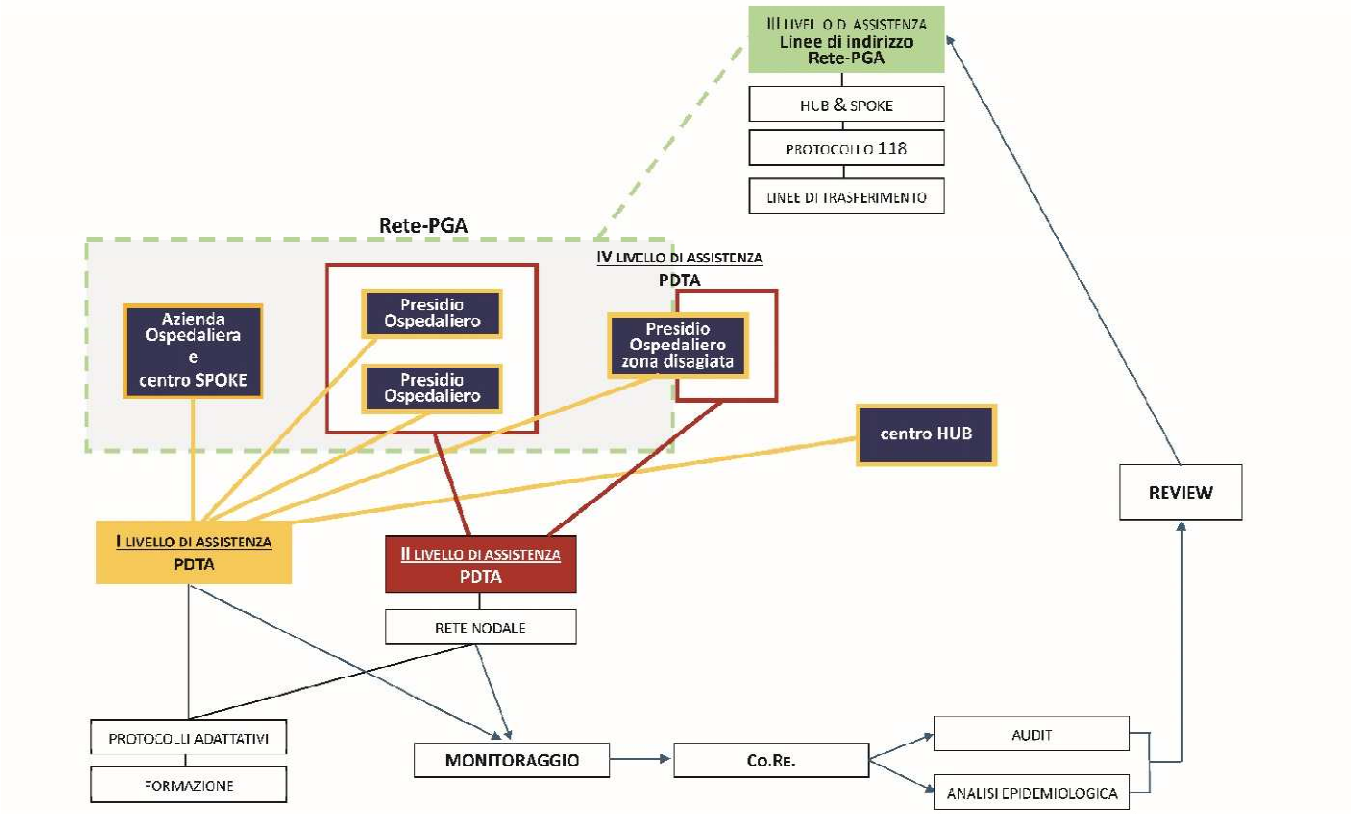
La pianificazione della Rete prevede una serie di elementi centrali e periferici, collegati mediante dei nodi organizzativi.

L'immagine successiva riporta:

la schematizzazione della **STRUTTURA** della REGA, **i PERCORSI DI TRASFERIMENTO, relativi** sia al trasporto primario che secondario; gli specifici strumenti di **CLINICAL GOVERNANCE,** sulla base dei quali sono caratterizzati tutti gli aspetti clinici, i criteri di attivazione e l'handover e un opportuno **MANAGEMENT** per il mantenimento di adeguati livelli di qualità e sicurezza delle attività di Rete.

Il modello previsto è quello di una **Rete Regionale Nodale Clinica Specialistica Timely Care** con caratterizzazioni:

- **intra-organizzativa** - DCA n.103/2018 - improntata sul modello di integrazione dei servizi di tipo "orizzontale";
- **clinico-specialistica** – basata sulla "tempestività" dell'intervento e secondo quanto definito dalle più recenti linee guida sulle procedure endoscopiche, dalla maggiore appropriatezza terapeutica;
- **locale** – anche attraverso la preventiva analisi dei fabbisogni.






fonte: http://burc.regione.campania.it

## ➢ Obiettivi

Il macro-obiettivo della Rete è fornire un'offerta assistenziale al Paziente che sia adeguata, appropriata, efficace, efficiente, sicura e omogenea in tutto il territorio regionale, in un alveo di **riallocazione** ed **ottimizzazione** delle risorse (strutturali, organizzative, professionali ed economiche) disponibili.

Sono identificati pertanto i seguenti target operativi:

**nell'area delle RISORSE UMANE, ORGANIZZATIVE, TECNOLOGICHE ED ECONOMICHE**

- riduzione dei costi generali e riallocazione funzionale degli stessi;
- incremento dell'appropriatezza dei trattamenti;
- ottimale distribuzione degli investimenti tecnologici e delle risorse professionali;
- maggiore coordinamento, tra le varie Strutture sanitarie regionali, nella gestione interaziendale e interaziendale del Paziente mediante connessioni funzionali;
- massima valorizzazione delle competenze e specificità dei ruoli degli Operatori sanitari con conseguente maggiore propensione all'eccellenza professionale;
- migliori presupposti evolutivi per innovazione ed elevazione degli standard;

**nell'area dell'HEALTH RISK MANAGEMENT**

- aumento della sicurezza per i pazienti;
- maggiore consapevolezza epidemiologica;
- maggiori garanzie di compliance agli obblighi normativi previsti per l'adesione al trattamento (consenso informato e alleanza terapeutica);
- miglioramento degli outcome (tasso di mortalità/letalità, riduzione dei giorni di degenza media, riduzione delle complicanze) a parità di condizioni epidemiologiche;
- maggiore efficacia della gestione multidisciplinare del paziente e della complessità clinica in generale;
- corretto ed efficace monitoraggio della qualità della risposta sanitaria regionale e per singola Struttura.

**nell'area dell'OMOGENEITÀ DELLA RISPOSTA ASSISTENZIALE**

- omogeneità e standardizzazione dei modelli organizzativi, con aspetti operativi declinati sulle singole specificità;
- uniformità del setting e del livello di cure su tutto il territorio regionale;
- maggiori garanzie, per il Paziente e il Personale sanitario, di compliance alle linee guida nazionali ed internazionali specifiche;
- maggiore garanzia di equità nella qualità della risposta sanitaria, per ogni Paziente, anche nel caso di percorsi di cura complessi o necessità di particolari competenze specialistiche.

## ➢ L'architettura clinica e di governance

I principali aspetti di clinical governance sono:

- diagnostica precoce,
- classificazione univoca del rischio pre-endoscopico,
- tempestività terapeutica,
- massima appropriatezza del TSS,
- un modello unico di PDTA,
- 3 livelli di setting assistenziale.



fonte: http://burc.regione.campania.it

## ➢ I livelli di setting assistenziale della REGA

| LIVELLO DI SETTING ASSISTENZIALE | STRUMENTI DI GOVERNANCE D'INDIRIZZO |
|---|---|
| **PRIMO LIVELLO** gestione **intraospedaliera** del Paziente | **PDTA** |

Il primo livello di setting assistenziale "ospedaliero" è prioritario purché sia garantito il timing nonché il livello di cure specialistico appropriato al rischio pre-endoscopico o post- endoscopico del Paziente e alla complessità diagnostica e/o terapeutica.

| LIVELLO DI SETTING ASSISTENZIALE | STRUMENTI DI GOVERNANCE D'INDIRIZZO |
|---|---|
| **SECONDO LIVELLO** gestione **intraziendale** del Paziente | **PDTA** |

Il secondo livello definisce la gestione del Paziente in singole Aziende con più di un pronto soccorso non specialistico (A.S.L. o A.O.U.) dove è previsto un ulteriore modello nodale.
La priorità operativa è secondaria al primo livello di setting in quanto indirizza il trattamento sanitario del Paziente in una gestione contenuta nella medesima AS quando la gestione esclusivamente intraospedaliera non è garanzia di appropriata risposta all'emergenza- urgenza gastroenterologica.

| LIVELLO DI SETTING ASSISTENZIALE | STRUMENTI DI GOVERNANCE D'INDIRIZZO |
|---|---|
| **TERZO LIVELLO** gestione **interaziendale** del Paziente | **Protocolli operativi interaziendali di trasferimento**<br>**Integrazione organizzativa 118**<br>**Sistema di integrazione tra i livelli di Rete** |

Il terzo livello, definibile anche come di "alta integrazione" o "di Rete", fornisce ai Pazienti, h24 e in qualsiasi luogo della Regione Campania, il setting assistenziale più appropriato al livello di criticità e/o complessità diagnostico-terapeutico minimizzando rischi e costi.

## ➢ Le configurazioni della RETE per le patologie acute

Il DCA n.103/2018 e ss.mm.ii. ha identificato le strutture Hub e Spoke nonché i requisiti specifici minimi generali riferibili alla gestione di Pazienti con emorragia digestiva acuta: la Rete, così delineata, sarà sottoposta a revisione specialistica dei centri nodali e della loro classificazione e standardizzazione in base alle patologie gastroenterologiche acuta da trattare quali la Colangite acuta, l'Ingestione di caustici e Corpi estranei.

Pertanto le articolazioni della REGA EDS e EDI offriranno risposta sanitaria regionale alle **emorragie digestive acute**, **superiori e inferiori**, per cui i requisiti clinico-organizzativi minimi dei centri Hub e Spoke risultano i medesimi. L'articolazione della REGA -ACH offrirà specifica risposta sanitaria regionale alle **Colangiti Acute (ACH)**, dissimile da quella per le emorragie in expertise e dotazioni tecnologiche, prevede una riconfigurazione mediante la revisione funzionale dei requisiti minimi dei centri nodali e, pertanto, delle Strutture indicate come Hub e Spoke.

L'articolazione della REGA-CCE avrà una configurazione ancora ulteriore finalizzata alla ricerca della massima efficacia ed efficienza, per la risposta sanitaria regionale all'**Ingestione Caustici** e **Corpi Estranei (CCE).**

I dati epidemiologici di Prevalenza delle patologie dell'apparato gastroenterico evidenziano che le più comuni emergenze sono rappresentate dalle emorragie digestive e dall'ingestione di



fonte: http://burc.regione.campania.it

corpi estranei. Si è ritenuto pertanto opportuno elaborare il MODELLO della RETE, mediante l'analisi di studi metodologicamente differenti - osservazionali, per coorte e locali- realizzati in Italia e non dal 2000 al 2020, riferendosi alle emorragie digestive (ED).

# 3. L'organizzazione della REGA

## ➢ La Rete Emorragica ai sensi del DCA n.103/2018

Il Piano Regionale di Programmazione della Rete Ospedaliera della Regione Campania ha definito ilmodello di base della rete ospedaliera per l'emergenza-urgenza ed indicato tutte le possibili Strutture nodali suddivise in quattro macro-afferenze geografiche (aree), sulla base di criteri logistico-temporali. L'attuazione della Rete, tenuto conto della possibile complessità applicativa conseguente ad un network di emergenza-urgenza che prevede un sistema di risposta aben **cinque specificità patologiche**, prende avvio dalla definizione del percorso per la gestione delle **Emorragie Digestive Superiori** (**EDS**) acute nel Paziente adulto.

**La Configurazione strutturale della REGA per Area geografica**

| HUB | SPOKE | altri DEA/PS |
|---|---|---|
| **AREA Avellino / Benevento** | | |
| **A.O. S. G. MOSCATI**<br>(Avellino) | **A.O. San Pio**<br>(Benevento) | **A.O. San Pio**<br>(Benevento)<br>**P.O. S. O. Frangipane**<br>(Ariano Irpino)<br>**P.O. Criscuoli – Frieri**<br>(S. Angelo dei Lombardi)<br>**P.O. S. A. M. De' Liguori**<br>(Sant'Agata de' Goti) |
| **Area Salerno** | | |
| **A.O.R.N. GIOVANNI DI DIO RUGGI D'ARAGONA**<br>(Salerno) | **P.O. Umberto I**<br>(Nocera inferiore)<br>**P.O. S. Luca**<br>(Vallo della Lucania) | **P.O. A. Tortora**<br>(Pagani)<br>**P.O. M. Scarlato**<br>(Scafati)<br>**P.O. Maria SS Addolorata**<br>**(**Eboli**)**<br>**P.O. S. Maria della Speranza**<br>(Battipaglia)<br>**P.O. di Roccadaspide**<br>**P.O. S. F. d'Assisi**<br>(Oliveto Citra)<br>**P.O. Dell'Immacolata**<br>(Sapri)<br>**P.O. L. Curto**<br>(Polla)<br>**P.O. di** Agropoli<br>**P.O. Villa Malta**<br>(Sarno)<br>**P.O. S. M. Incoronata dell'Olmo**<br>(Cava dè Tirreni)<br>**P.O. G. Fucito**<br>(Mercato San Severino) |



fonte: http://burc.regione.campania.it

**AREA Caserta**

| | | |
|---|---|---|
| **A.O. S. ANNA E S. SEBASTIANO** (Caserta) | **P.O. S. Giuseppe Moscati** (Aversa)<br>**P.O. Anastasia Guerriero** (Marcianise) | **P.O. Maddaloni**<br>**P.O. Piedimonte Matese**<br>**P.O. S. Rocco** (Sessa Aurunca)<br>**P.O. S. Felice a Cancello**<br>**P.O. S. G. Melorio** (Santa Maria Capua Vetere) |

| HUB | SPOKE | altri DEA/PS |
|---|---|---|

**AREA Napoli**

| | | |
|---|---|---|
| **A.O.R.N. A. CARDARELLI** (Napoli)<br>**P.O. OSPEDALE DEL MARE** (Napoli) | **P.O. S. Maria delle Grazie** (Pozzuoli)<br>**P.O. S. Paolo** (Napoli)<br>**P.O. Maresca** (Torre del Greco) | **A.O. dei Colli - Ospedale CTO** (Napoli)<br>**P.O. S. Giuliano** (Giugliano)<br>**P.O. S. G. di Dio** (Frattamaggiore)<br>**P.O. A. Rizzoli** (Ischia)<br>P.O. G. Scotto (Procida)<br>**P.O. dei Pellegrini** (Napoli)<br>**P.O. S. Giovanni Bosco** (Napoli)<br>**P.O. S.M. Loreto Nuovo** (Napoli)<br>**Stab. Ospedaliero Capilupi** (Capri)<br>**P.O. S. M. della Pietà** (Nola)<br>**P.O. S. Leonardo** (C/mare di Stabia)<br>**P.O. S. M. della Misericordia** (Sorrento)<br>**P.O. De Luca e Rossano** (Vico Equense)<br>**P.O. Boscoreale e Boscotrecase** |



fonte: http://burc.regione.campania.it

## ➢ Il ruolo delle diverse Strutture sanitarie

Le attività di base previste nelle diverse Strutture sanitarie nell'ambito dei vari livelli di setting assistenziale, così come schematizzati nella tabella precedente, sono:

I LIVELLO DI SETTING ASSISTENZIALE

- gli **altri DEA/PS** si occupano della gestione emodinamica del Paziente e, se c'è tempestiva disponibilità nonché il necessario expertise professionale e/o le dotazioni diagnostico-terapeutiche adeguate al livello di complessità del Paziente, procedono con l'endoscopia, altrimenti trasferiscono il Paziente allo Spoke di pertinenza.

II LIVELLO DI SETTING ASSISTENZIALE

- gli **SPOKE** procedono alla gestione completa del Paziente emorragico eventualmente **trasferito da un DEA/PS afferente**, nel timing stabilito,
- gli **SPOKE** e le strutture **EQUIVALENTI** (cioè, non classificate ufficialmente come tali ma in possesso dei requisiti minimi) procedono alla gestione completa del Paziente emorragico, **con accesso diretto** o **degente in reparto,** nel timing stabilito.

III LIVELLO DI SETTING ASSISTENZIALE

- gli **HUB** procedono alla gestione completa del Paziente emorragico complesso eventualmente **trasferito da altra Struttura** afferente (Spoke o altro DEA/PS),
- gli **HUB** procedono alla gestione completa del Paziente emorragico anche complesso **con accesso diretto** o **degente in reparto.**

# 4. I requisiti minimi dei Centri HUB e SPOKE

Sviluppando quanto già stabilito nel DCA n.103/2018 ai sensi del DM n.70/2015 in base alle esigenze clinico-organizzative della Rete, sono stati definiti tutti i requisiti MINIMI, sia strutturali che per specificità patologica (emorragie digestive), dei centri definiti come nodi centrali (HUB) e periferici (SPOKE).

## – HUB - Requisiti minimi

**STRUTTURALI**

1. operano in un DEA di I o II livello, con copertura della emergenza/urgenza h24,
2. hanno capacità diagnostiche e terapeutiche che consentono una presa in carico completa del paziente con emorragia digestiva,
3. partecipano alle attività di ricerca e di didattica.

**ORGANIZZATIVI**

4. hanno una guardia attiva gastroenterologica h24,
5. protocolli formalizzati che prevedano posti letto "dedicati", preferibilmente in gastroenterologia, a pazienti per i quali sia prevista l'ospedalizzazione.

**RISORSE UMANE E PROFESSIONALI**

6. risorse professionali minime per turno: 1 medico + 2 infermieri dedicati, di cui uno appartenente alla U.O. di Gastroenterologia in guardia attiva e l'altro, che garantisce la pronta disponibilità, appartenente alla U.O. di Gastroenterologia oppure in subordine, generico (*se si utilizza la sala endoscopica)* ovvero di camera operatoria (*sesi utilizza la sala operatoria),*
7. i centri hub devono disporre di personale altamente specializzato nel campo della gastroenterologia. Questo include la presenza di medici gastroenterologi esperti non solo



fonte: http://burc.regione.campania.it

nella fase diagnostica e terapeutica- endoscopica ma anche nella gestione diretta del percorso emergenziale coadiuvati da personale infermieristico esperto nella gestione delle emergenze gastroenterologiche e da personale di supporto adeguatamente addestrato.

**DISPONIBILITA' STRUMENTALI (ATTREZZATURE DIAGNOSTICO-TERAPEUTICHE)**

8. almeno n.1 colonna endoscopica dedicata all'emergenza,
9. almeno n.2 endoscopi con una durata operativa non superiore a 7 anni,
10. tutti i presidi previsti dalle linee guida per il paziente emorragico e per l'emostasi endoscopica (vedi linee guida…)

– SPOKE - Requisiti minimi

**STRUTTURALI**

11. Pronto Soccorso Attivo con servizio di pronta disponibilità endoscopica nei notturni e festivi,
12. almeno una funzione di gastroenterologia dedicata o all'interno dell'Area funzionale di Medicina.

**ORGANIZZATIVI**

13. guardia attiva gastroenterologica h12 con reperibilità notturna e festiva,

**RISORSE UMANE E PROFESSIONALI**

14. risorse professionali minime per turno: 1 medico + 2 infermieri dedicati alla sala endoscopica che garantiscono la pronta disponibilità,
15. i centri SPOKE dovendo avere la capacità di gestire completamente il Paziente emorragico acuto devono avere un personale qualificato, composto da medici specializzati in gastroenterologia, infermieri esperti nel trattamento delle patologie gastroenterologiche e personale di supporto adeguatamente addestrato.

**DISPONIBILITA' STRUMENTALI (ATTREZZATURE DIAGNOSTICO-TERAPEUTICHE)**

16. almeno n.1 colonna endoscopica dedicata all'emergenza
17. almeno n.2 endoscopi operativi con durata non superiore a 7 anni
18. dotazione di tutti i presidi previsti dalle linee guida per il paziente emorragico e per l'emostasi endoscopica (vedi linee guida)

# 5. I requisiti minimi d'indirizzo degli "altri DEA/PS"

Sarà cura delle singole Aziende Sanitarie**,** nell'ambito delle attività di ricognizione interna prodromiche all'adozione del PDTA regionale, garantire la necessaria corrispondenza tra le attività richieste al singolo ospedale nel Percorso e le risorse professionali (expertise adeguata al caso) nonché dotazioni diagnostico-terapeutiche.



fonte: http://burc.regione.campania.it

# 6. La Clinical governance della REGA

Gli elementi principali da gestire nel processo di Clinical Governance della Rete sono l'accesso del Paziente alla Rete, la gestione clinica del Paziente, l'integrazione tra i livelli di Rete, che rappresentano garanzia di efficacia operativa ed appropriatezza clinica.

- ***L'accesso del Paziente alla Rete***

L'accesso del Paziente alla Rete Emergenza-Urgenza Gastroenterologica Regione Campania nell'area delle Emorragie Digestive può avvenire:

- **in emergenza** - mediante il 118,
- **diretto** - accesso con mezzi propri in Pronto Soccorso,
- **interno** - durante una degenza ospedaliera.

**L'ACCESSO IN EMERGENZA – INTEGRAZIONE CON IL SISTEMA 118**

L'efficienza operativa della Rete è costruita anche dalla più opportuna ed appropriata distribuzione dei Pazienti con emorragia digestiva acuta tra le diverse Strutture sanitarie: i Protocolli 118 già operativi nelle diverse aree territoriali saranno adeguati alla logica organizzativa che sottende alla definizione della REGA.

**Per Pazienti adulti con possibile emorragia digestiva in condizioni emodinamiche "stabili",** le linee di priorità per il trasporto primario diretto prevedono che:

***I.*** il Paziente con ED deve essere trasportato al **PS più vicino** purché in tale Struttura sanitaria possa essere effettuata l'endoscopia entro 6h. Nel caso in cui il PS più vicino non sia in un centro SPOKE o HUB della REGA e/o non possa essere garantita l'endoscopia entro il timing indicato nel PDTA dovrà essere presente un protocollo aziendale interno che garantisca l'EGDS entro il timing prestabilito (6h) tenendo conto delle tempistiche necessarie alle attività cliniche del PS e alla successiva attivazione endoscopica.

***II.*** se le condizioni al punto 1 non sono verificate o verificabili, il Paziente con ED deve essere trasportato al **centro SPOKE** più vicino e competente per territorio;

***III.*** il trasporto al **centro HUB** deve essere previsto solo se esso rappresenta il PS più vicino.

**L'ACCESSO DIRETTO IN PS**

Inteso come l'accesso del Paziente in PS arrivato con mezzi propri, è regolamentato dal PDTA nell'ambito dell'"arruolamento del Paziente".
In ragione delle possibili criticità clinico-organizzative, le principali attività di indirizzo operativo sono riferibili agli "altri DEA/PS" (*non HUB o SPOKE)* con assente o limitato (per orario turni) servizio endoscopico, dove si indirizza verso la **massima precocità diagnostica** al fine di trasferire prima possibile il Paziente in un'altra Struttura sanitaria o evitare trasferimenti inappropriati

**L'ACCESSO INTERNO (DURANTE LA DEGENZA OSPEDALIERA IN ALTRO REPARTO)**

Anche in questo caso si farà riferimento dal PDTA nell'ambito dell'"arruolamento del Paziente" e,come per l'accesso diretto in PS, ha una possibile criticità clinico-organizzativa riferibile alle Strutture sanitarie *non HUB o SPOKE con assente o limitato (per orario turni) servizio endoscopico* in quanto trattasi della gestione di un Paziente con comorbidità e, pertanto, potenzialmente complesso. Pertanto:

- nel caso la Struttura *non fosse dotata di un servizio endoscopico*, il Medico che ha in carico il Paziente deve individuare il più appropriato centro in cui trasferirlo tra lo Spoke (scelta prioritaria) e l'Hub afferenti, in ragione del livello di complessità clinica, mediante preventivo consulto telefonico o teleconsulto con un gastroenterologo (anche dei suddetti centri)
- nel caso la Struttura fosse *dotata di un servizio endoscopico ma non attivo h24*, il Medico che ha



fonte: http://burc.regione.campania.it

in carico il Paziente deve preventivamente consultarsi, anche mediante consulto telefonico o teleconsulto, con un Gastroenterologo (del medesimo ospedale), al fine di determinare l'opportunità o meno di un eventuale trasferimento (in base a quanto previsto nel PDTA) e, in tal caso, definire il centro ricettivo più appropriato tra lo Spoke (scelta prioritaria) e l'Hub afferenti

- *La gestione clinica del Paziente*

La gestione del paziente, sia intra-ospedaliera che inter-ospedaliera (o intraziendale) deve garantire

nella governance:

- ✓ un aumento della sicurezza (riduzione delle probabilità e possibilità di atti medici erronei),
- ✓ la massima compliance alle linee guida nazionali ed internazionali,
- ✓ una maggiore omogeneità tra le diverse Strutture sanitarie dei setting e dei trattamentisanitari, incluso le complessità, indipendentemente dal luogo dell'emergenza,
- ✓ la compliance agli obblighi informativi ex L. 219/2017,

e nella clinica della specificità patologica:

- ✓ la riduzione dei rischi di omessa o errata diagnosi,
- ✓ una diagnosi precoce,
- ✓ la maggiore omogeneità delle fasi di anamnesi e inquadramento diagnostico,
- ✓ una condivisa preventiva classificazione e stratificazione dei rischi di evoluzione negativa *pre* e *post* endoscopici,
- ✓ l'identificazione codificata del Paziente con sospetto EDS,
- ✓ l'uniformità degli scores prognostici e predittivi utilizzati,
- ✓ la preventiva determinazione dei più appropriati timing endoscopici,
- ✓ la riduzione dei rischi di complicanze
- ✓ la riduzione dei tempi di degenza
- ✓ la sensibile diminuzione di trasferimenti del Paziente

– *Il sistema di integrazione tra i livelli di Rete*

La migliore efficacia nell'integrazione tra i tre livelli della Rete è assicurata dalla massima conformità operativa a quanto regolamentato per i trasferimenti del Paziente, ed in particolare:

- **tra I e II livello:** dalla compliance a quanto indicato negli schemi operativi del modello regionale di PDTA,
- **tra II e III livello**: dal rispetto di quanto definito nel successivo *paragrafo 4.1.4. "Il trasferimento del Paziente nella REGA".*

Ciò consente di minimizzare il rischio di prolungamento degenza e/o della necessità di ulteriori trattamenti sanitari e massimizzare lo sfruttamento di tutte le risorse sanitarie regionali disponibili (dotazioni e professionali).

# 7. Il trasferimento del Paziente nella Rete

I trasferimenti di Pazienti possono essere:

- **intraziendali** o **IN-H:** avvengono, cioè, nell'ambito della medesima Azienda Sanitaria, tra i Presidi individuati come nodo periferico e nodo centrale
- **interaziendali** o **OUT-H:** avvengono principalmente tra SPOKE e HUB di Aziende Sanitarie



fonte: http://burc.regione.campania.it

diverse, esclusivamente per la necessità di un setting più elevato di assistenza per complessità e/o particolari criticità del Paziente acuto (ad es. Radiologia Interventistica h24 o specifica expertise professionale) e sono preventivamente classificati come:

***di Rete:*** dal centro SPOKE all'HUB di competenza o dal DEA/PS allo SPOKE di riferimento, ***se tra Aziende diverse,***

***ordinari:*** dal centro SPOKE all'HUB di competenza o dal DEA/PS allo SPOKE di riferimento, ***se nell'ambito della medesima azienda*** in base a quanto previsto nel PDTA,

***straordinari:*** **da una Struttura in zona disagiata** all'HUB di competenza (in eventuale deroga, riportata nel PDTA, all'ordinario trasferimento intraziendale del Paziente),

***eccezionali:*** da un centro SPOKE all'HUB "non" di competenza (usualmente inappropriato se non, appunto, per situazioni eccezionali) *oppure* da "altro DEA/PS" all'HUB cross-SPOKE,

***particolari:*** riferibile a singolarità preventivamente identificate quale, ad esempio, A**.O. dei Colli / Ospedale CTO (Napoli) → A.O.R.N. Cardarelli** (Napoli) (*da una Struttura non SPOKE all'HUB di competenza*),

***inappropriati:*** tutti gli altri trasferimenti interaziendali o intraziendali non conformi a quanto previsto nel Piano di Rete e nel PDTA.



fonte: http://burc.regione.campania.it

# 8. La Configurazione della REGA

## ➢ Afferenze e Linee di trasferimento del Paziente

Partendo dalla configurazione strutturale della Rete per area geografica, e considerato che i trasferimenti devono avvenire esclusivamente **tra SPOKE e HUB** (*di Rete e particolare*) e tra **altri DEA/PS** e **SPOKE** (*ordinari*), nelle tabelle che seguono, sono definite tutte le **afferenze** e le **linee di trasferimento** del Paziente.

*TABELLA 1: Afferenze e Linee di Trasferimento* ***Area Avellino - Benevento***

| HUB | SPOKE | DEA/PS |
|---|---|---|
| A.O. S. GIUSEPPE MOSCATI (Avellino) | A.O. San Pio (Benevento) | P.O. S. O. Frangipane (Ariano Irpino) |
| | | P.O. Criscuoli – Frieri (S. Angelo dei Lombardi) |
| | | P.O. S. A. M. De' Liguori (Sant'Agata de' Goti) |

*TABELLA 2: Afferenze e Linee di Trasferimento* ***Area Caserta***

| HUB | SPOKE | DEA/PS |
|---|---|---|
| A.O. S. ANNA E S. SEBASTIANO (Caserta) | P.O. S. Giuseppe Moscati (Aversa) | P.O. Maddaloni |
| | | P.O. Piedimonte Matese |
| | | P.O. S. Rocco (Sessa Aurunca) |
| | P.O. Anastasia Guerriero (Marcianise) | P.O. S. Felice a Cancello |
| | | P.O. S. G. Melorio (Santa Maria Capua Vetere) |

**Legenda:**
gestione intraospedaliera
trasferimento intraziendale (IN-H)
trasferimento interaziendale (OUT-H)



fonte: http://burc.regione.campania.it

*TABELLA 3: Afferenze e Linee di Trasferimento **Area Salerno***

| HUB | SPOKE | DEA/PS |
|---|---|---|

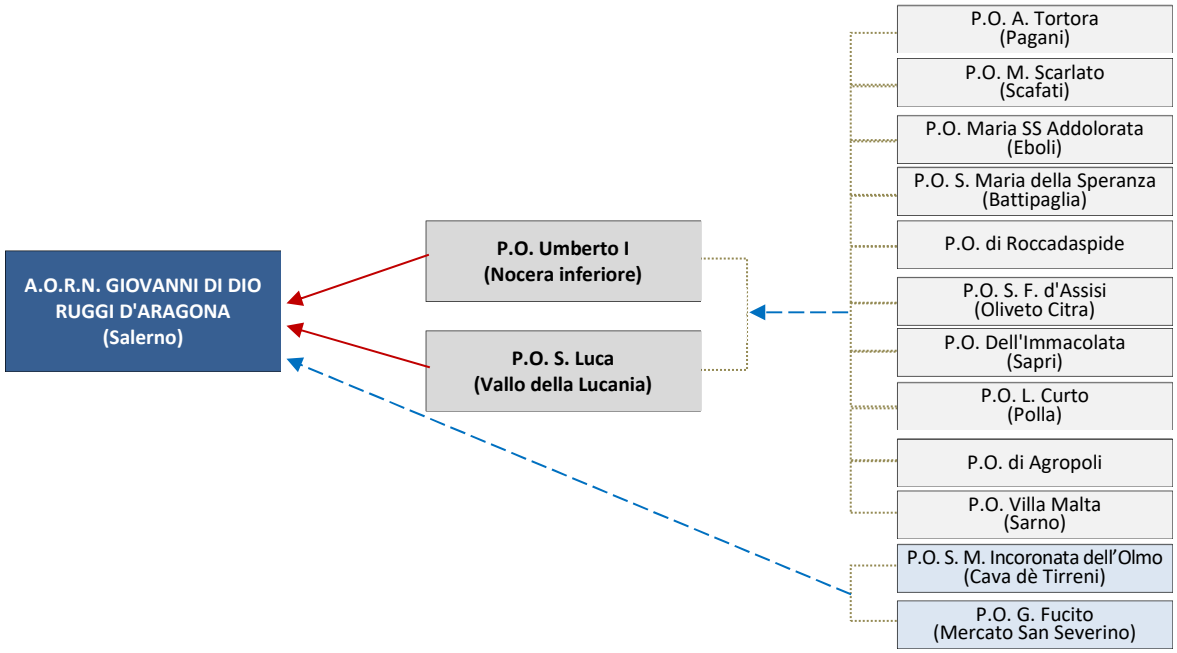
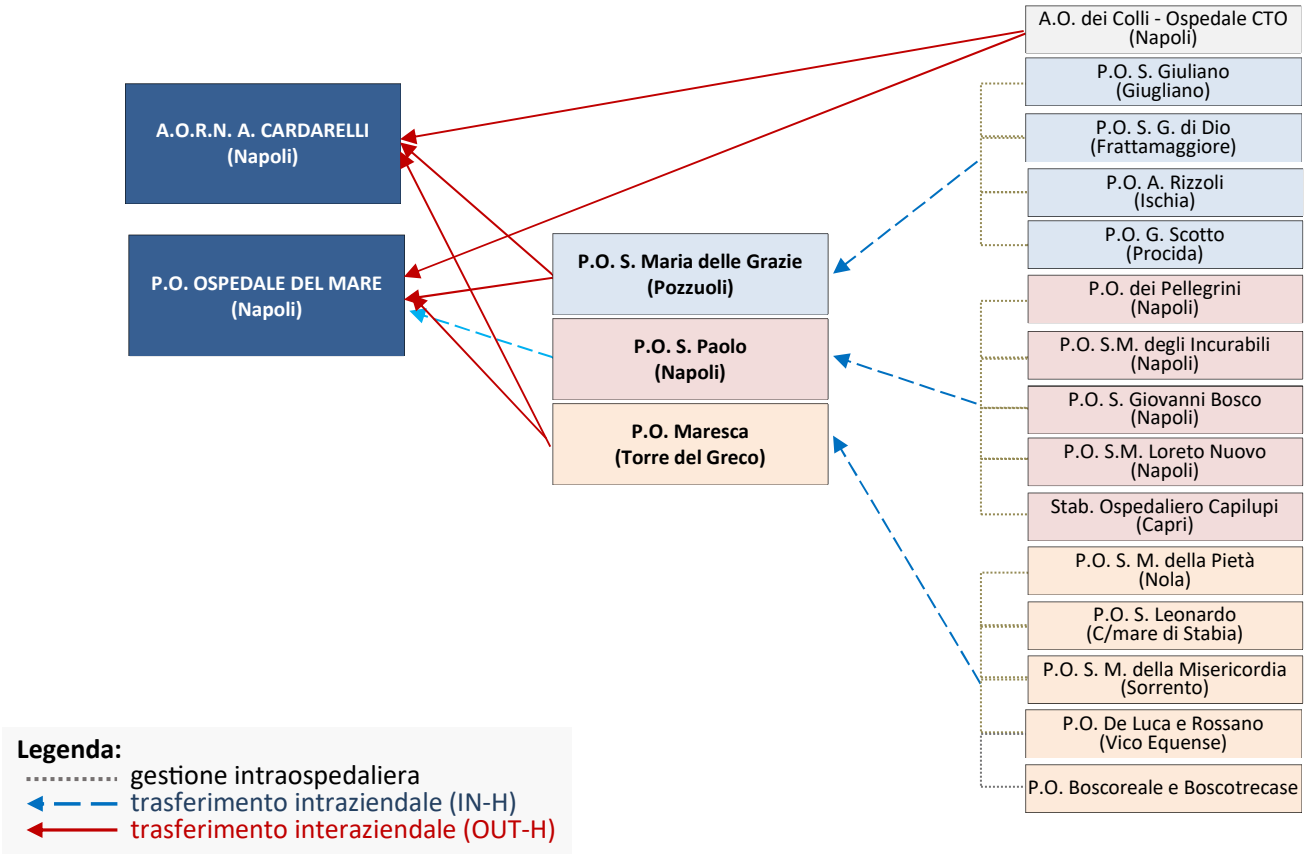



*TABELLA 4: Afferenze e Linee di Trasferimento **Area Napoli***

| HUB | SPOKE | DEA/PS |
|---|---|---|






fonte: http://burc.regione.campania.it

## *9.* I Protocolli Operativi Interaziendali

Se i trasferimenti IN-H sono regolamentati nelle schede operative del modello regionale di PDTA EDS, quelli OUT-H (interaziendali) devono essere disciplinati e formalizzati mediante degli specifici protocolli (denominati POINT) stipulati tra le varie Aziende Sanitarie afferenti.
Questi documenti, fondamentali per il corretto ed efficiente funzionamento della Rete, devono garantire:

- una comunicazione tra i reparti efficace, completa e tempestiva
- una maggior sicurezza per il Paziente
- un corretto handover

I **POINT**, la cui predisposizione e la stipula è a carico delle AASS, dovranno contenere le seguenti sezioni:

1. **modalità di trasferimento**
2. **comunicazioni**
3. **informazioni e la documentazione clinica che devono seguire il Paziente**
4. **modalità di trasporto secondario**

SEZIONE 1 – Le modalità di trasferimento

In cui deve essere previsto che:

- ✓ il trasferimento del Paziente avviene tra Aziende afferenti in base a quanto definito nelle TABELLE 1,2,3 e 4 indicate nel *paragrafo 4.1.2.1* (linee di trasferimento)
- ✓ il trasferimento del Paziente è sempre da PS a PS (se ricoverato nel centro SPOKE deve essere dimesso e ricoverato nel centro HUB) e deve essere sempre prioritario per garantire loro un accesso tempestivo alle cure necessarie
- ✓ l'HUB non può rifiutare il trasferimento del Paziente dal centro SPOKE afferente se non per comprovati motivi eccezionali ed oggettivi (solo qualora il centro HUB competente sia impegnato in altri interventi che non consentono di eseguire l'endoscopia nei tempi compatibili con le condizioni cliniche del paziente questi potrà essere fatto afferire ad altro centro HUB)

SEZIONE 2 - Le Comunicazioni

Prodromiche al trasferimento del Paziente deve essere concordato che:

- ✓ lo SPOKE deve comunicare preventivamente all'HUB, mediante telefonata ed e-mail da inviare alla Direzione Sanitaria e al reparto di Gastroenterologia della Struttura ricevente, il trasferimento di un Paziente EDS acuto
- ✓ l'HUB deve mettere a disposizione dei centri SPOKE un riferimento telefonico fisso e mobile del PS che "garantisca" h24 la risposta (si precisa che un'eventuale mancanza di risposta a più di un tentativo di contatto sarà considerata un'inappropriatezza in quanto rifiuto indiretto del Paziente)
- ✓ le e-mail di comunicazione trasferimento di un Paziente deve avere nell'oggetto un testo codificato, alcuni esempi di seguito:

  "Trasferimento REGA di Rete – *cognome e nome del Paziente*"

  "Trasferimento REGA particolare – *cognome e nome del Paziente*"



fonte: http://burc.regione.campania.it

SEZIONE 3 - Le informazioni e la documentazione clinica che devono seguire il Paziente

I POINT devono assicurare:

- ✓ la corretta informazione medica al Paziente e acquisizione del consenso ex L. 219/2017la compliance alla normativa privacy
- ✓ la compliance normativa per la sicurezza dei dati
- ✓ un efficace e completo handover del medico che ha in carico il Paziente, mediante la trasmissione di tutte le informazioni e la documentazione clinica minime necessarie in conformità o ad integrazione di quanto già stabilito dalle procedure per il trasporto secondario dell'Azienda Sanitariache trasferisce.

Di seguito la documentazione clinica e le informazioni ritenute più rilevanti per la specificità patologica:

***se è stata fatta l'endoscopia:***

- i motivi del trasferimento e la documentazione clinica completa

***se non è stata fatta l'endoscopia:***

- i motivi del trasferimento
- tutto quanto previsto nelle fasi operative 1 e 2 del PDTA "*Diagnosi ed inquadramento del Paziente sospetto EDS*" e "*Arruolamento del Paziente – Il tempo zero*", quali:
  - ✓ stato emodinamico,
  - ✓ l'anamnesi.
  - ✓ tutti gli esami ematochimici effettuati,
  - ✓ tutti gli eventuali esami strumentali effettuati,
  - ✓ eventuali consulenze (gastroenterologica, chirurgica),
  - ✓ il tempo zero.

– *La matrice di responsabilità*

Preventivamente all'attivazione del TSS, ogni Struttura sanitaria deve stabilire la matrice di responsabilità (Medico che ha in carico il Paziente e/o che attiva il trasferimento, oppure un team interdisciplinare) in relazione agli obblighi di conformità a quanto previsto dal PDTA regionale, quali ad esempio:

- ✓ stabilire la tempistica più opportuna, anche in ragione di eventuali timing, clinici e/o endoscopici, previsti nel PDTA,
- ✓ trasferire il Paziente in maniera appropriata,
- ✓ identificare la corretta Struttura di destinazione (HUB o SPOKE afferente),
- ✓ contattare preventivamente il centro ricettore con le modalità stabilite nel presente Piano di Rete o nel POINT (se già predisposto),
- ✓ trasmettere tutte le informazioni e la documentazione clinica prevista.



fonte: http://burc.regione.campania.it

# 10. Il Management della REGA

## ➢ La Gestione della Rete

Il management della Rete è previsto mediante uno specifico **sistema centrale di controllo ed elaborazione** che consente un periodico miglioramento ed ottimizzazione organizzativa in relazione a possibili:

- criticità operative,
- aggiornamenti clinici (linee guida, EBM, etc.),
- evoluzioni tecnologiche della strumentazione,
- variazione delle risorse (professionali e/o di disponibilità del servizio) delle singole AS,
- maggiore consapevolezza epidemiologica e fenomenologica,
- mutate esigenze dell'Ente regionale, motivo per il quale il Piano di Rete è stato realizzato in modo da:
- consentire la rilevazione tempestiva delle possibili criticità,
- essere facilmente adattabile ad eventuali azioni reattive e alla mutabilità del contesto,
- effettuare degli opportuni benchmark regionali e nazionali.

## ➢ Il Monitoraggio

Gli strumenti di ricognizione utilizzati sono:

1. dashboard **indicatori di Rete,**
2. dashboard **indicatori PDTA,**
3. **schede di rilevazione fenomenologica,**
4. **registro dei trasferimenti OUT-H** (interaziendali).

## ➢ Gli indicatori di Rete

Si riporta una tabella riepilogativa con:

– la Struttura/AS che deve fornire il dato all'Ente regionale,
– la tipologia di indicatore,
– i singoli indicatori.

| FONTE DEL DATO | TIPOLOGIA INDICATORE | INDICATORE |
|---|---|---|
| **HUB** | RIFERIMENTO: TRASFERIMENTI DA ALTRA AZIENDA SANITARIA e ACCESSO 118 | |
| | performance | **n. trasferimenti in ambito REGA**<br>*con dettaglio nn. "di Rete" - "particolari" - "eccezionali" - "straordinari"* |
| | processo | **n. trasferimenti organizzativamente inappropriati**<br>*con dettaglio nn. "da una Struttura non afferente" - "cross-SPOKE"*<br>**n. accessi 118 non conformi alle disposizioni di Rete** |
| | proxy | **n. trasferimenti clinicamente inappropriati**<br>*con dettaglio nn. "tardivi o overtime" - "con informazioni e/o documentazione clinica incompleta" – "con imprecisa o carente preventiva comunicazione"* |
| | esito | **tasso di complicanze**<br>**tasso CFR** |
| | scientifici | da includere nella SCHEDA DI RILEVAZIONE FENOMENOLOGICA |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| FONTE DEL DATO | TIPOLOGIA INDICATORE | INDICATORE |
|---|---|---|
| SPOKE | RIFERIMENTO: TRASFERIMENTI DA ALTRA AZIENDA SANITARIA e ACCESSO 118 | |
| | performance | **n. trasferimenti "di Rete"** |
| | processo | **n. trasferimenti organizzativamente inappropriato**<br>*con dettaglio n. "da una Struttura non afferente"*<br>**n. accessi 118 non conformi alle disposizioni di Rete** |
| | proxy | **n. trasferimenti clinicamente inappropriato**<br>*con dettaglio nn. "tardivi o overtime" - "con informazioni e/o documentazione clinica incompleta" – "con imprecisa o carente preventiva comunicazione"* |
| | esito | **tasso di complicanze**<br>**tasso CFR** |
| | scientifici | da includere nella SCHEDA DI RILEVAZIONE FENOMENOLOGICA |

## ➢ Le Schede di Rilevazione Fenomenologica

Rilevata l'esigenza ed opportunità, anche in funzione di una periodica review d'ottimizzazione clinico-organizzativa e ricollocazione funzionale delle risorse, di una ricostruzione epidemiologica attuale, locale e dettagliata, le Strutture/Aziende Sanitarie individuate come **HUB** e **SPOKE** devono effettuare delle specifiche rilevazioni, **da trasmettere in forma aggregata all'Ente regionale con periodicità semestrale** mediante delle **SCHEDE DI RILEVAZIONE FENOMENOLOGICA O DELLE ATTIVITA' IN EMERGENZA.**

**Tali Schede di rilevazione dovranno raccogliere** i seguenti dati minimi per ogni Paziente con emorragia digestiva superiore arruolato nella REGA in qualunque livello di setting assistenziale:

- data
- giorno (feriale, festivo, prefestivo)
- orario di accesso nella Struttura
- sintomi in ingresso
- sesso
- età
- farmaci assunti (FANS, antitrombotici, DOAc, SSRI)
- comorbidità
- accesso del Paziente (118, PS, degente interno, da altra Struttura aziendale, da altra Struttura non aziendale)
- delta temporale tra tempo zero ed endoscopia o trasferimento in altra Struttura
- causa emorragia
- complicanze
- giorni di degenza
- esito a 30gg

## ➢ Registro dei Trasferimenti OUT-H (interaziendali)

Tutte le Strutture **SPOKE** o **altri DEA/PS** che effettuano un trasferimento interaziendale **non afferente** (paragrafo n.4.1.2) e, pertanto, presumibilmente inappropriato, devono semestralmente inviare all'ente Regionale il **Registro dei Trasferimenti OUT-H con motivazioni oggettive e documentate relative ai trasferimenti.**



fonte: http://burc.regione.campania.it

## ➢ La compliance

Altro elemento di garanzia per la qualità e la sicurezza della Rete è il controllo di aderenza dei comportamenti agli standard stabiliti al fine di identificare eventuali gap o aree di miglioramento. La valutazione della percentuale di compliance è realizzata ex post **semestralmente** mediante l'analisi degli indicatori di processo.
A tale analisi possono far seguito degli opportuni **audit periodici peer review** finalizzati a rilevare le cause primarie e secondarie di eventuali:

- divergenze nell'applicazione dell'*assigned pathway*
- substandard care
- inappropriatezze

anche condividendo e discutendo, sia i dati che gli eventuali motivi di scostamento dai comportamenti attesi, con gli Operatori sanitari coinvolti nella REGA.

## ➢ La revisione

Le attività di review, utili a mantenere costanti nel tempo:

- efficacia
- efficienza
- massima conformità a linee guida ed evidenze scientifiche
- corrispondenza i dati epidemiologici e i bisogni di salute dei cittadini regionali
- allineamento con eventuali nuovi obiettivi della Regione Campania

previste in base alle specificità clinico-organizzative della REGA sono:

| ATTIVITA' | TIMING |
|---|---|
| **aggiornamento per nuove linee guida o evidenze scientifiche che modificano i principi clinici utilizzati** | *al massimo entro 3 mesi dalla pubblicazione* |
| **reporting dati sull'operatività della Rete** | *ogni 6 mesi* |
| **reporting dati epidemiologici** | *ogni anno* |
| **revisione dei processi di Rete** | *ogni 2 anni* |
| **updating dei modelli di PDTA** | *ogni 3 anni* |
| **revisione centri Hub e Spoke Rete emorragici *** | *ogni 2 anni* |

*** SI EVIDENZIA CHE:**
è prevista una verifica periodica biennale di possesso dei requisiti minimi (*ex paragrafo 3.3*) per le Strutture sanitarie classificate come Hub e Spoke regionali della Rete emorragici con conseguente possibile revisione degli stessi (mediante esclusioni, inclusioni downgrade e upgrade)

## ➢ La formazione

Premesso che un'efficace formazione e l'aggiornamento professionale sono le principali leve di investimento per il miglioramento continuo del livello di assistenza, il Piano di Rete prevede che le **singole AS**, sviluppino percorsi formativi specifici per gli Operatori Sanitari coinvolti nella REGA finalizzati ad incrementare il grado di competenza sia clinico che tecnico nonché di consapevolezza organizzativa.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Pertanto, il *learning pathway* indicato prevede:

- omogeneità
- obbligatorietà
- accredito ECM
- argomenti predefiniti
- una modalità blended

con i seguenti argomenti minimi:

- modalità operative del modello regionale di PDTA
- la gestione dei trasferimenti nell'ambito della REGA
- punti di criticità dei modelli gestionali utilizzati
- discussione sui dati fenomenologici
- case-study su particolari situazioni oggetto di audit

## 11. Il Comitato regionale della Rete (CoREGA)

La DG Salute istituirà il Comitato regionale della Rete quale organismo di osservazione specialistica permanente, composto dagastroenterologi e tecnici che avrà le seguenti funzioni:

- realizzazione di studi epidemiologici attendibili, dettagliati e locali,
- segnalare tempestivamente eventuali significative evoluzioni nelle linee guida ed evidenze scientifiche,
- raccolta ed analisi dei dati fenomenologici e redazione del reporting annuale,
- indicare punti di sviluppo organizzativo della Rete,
- analisi degli indicatori e supporto per il monitoraggio della Rete e nellaredazione del reporting semestrale,
- segnalazione di casi o situazioni che devono essere oggetti di specifici audit partecipazione agli stessi,
- supporto nell'attività formativa delle varie Aziende Sanitarie anche per la composizione degli argomenti più opportuni da sviluppare
- supporto alle Aziende Sanitarie regionali nel processo di contestualizzazione del modello di PDTA della REGA
- valutazione della conformità alle esigenze clinico-organizzative della Rete e successiva validazione dei PDTA, predisposti dalle singole Aziende Sanitarie sul modello regionale, preventivamente alla loro adozione locale.



fonte: http://burc.regione.campania.it

# PERCORSO DIAGNOSTICO TERAPEUTICO ASSISTENZIALE

# Emorragie Digestive Superiori

## Sommario


1. Introduzione al PDTA delle Emorragie digestive Superiori ....3
2. La RETE REGA....3
3. Epidemiologia ....3
4. Mappatura delle macro-fasi del Percorso clinico ....5
5. Stratificazione dei rischi, classificazione e timing endoscopico ....6
6. Razionalizzazione dei codici ICD-9 CM....6
7. Paziente sospetto EDS – startup PDTA e Rete REGA-EDS....7
   - ➢ Valutazione dello stato emodinamico del Paziente ....7
8. Inquadramento diagnostico e rivalutazione clinica del Pz....8

Schema Operativo....8

9. Arruolamento del Pz nel PDTA e nella Rete-PGA, il tempo zero e la definizione dei percorsi ....10

Schema Operativo....10

10. Percorsi pre-endoscopici ....12

a) La gestione pre-endoscopica del Paziente che accede INSTABILE ....12

Schema Operativo....13

b) La gestione pre-endoscopica del Paziente STABILIZZATO (responder) o IN VIA DI STABILIZZAZIONE (parzialmente responder) ....14

Schema Operativo....14

Schema Operativo....15

c) La gestione pre-endoscopica del Paziente sempre STABILE ....16

Schema Operativo....16

d) La gestione pre-endoscopica del Paziente STABILE sospetto EDS VARICEALE ....17

Schema Operativo....17

Schema Operativo....19

e) La gestione pre-endoscopica del Paziente STABILE sospetto EDS NON VARICEALE ....20

Schema Operativo....20

Schema Operativo....23

11. Percorsi endoscopici ....24

a) La terapia endoscopica per Emorragia Digestiva Superiore Non Variceale da Ulcera Gastrica o




fonte: http://burc.regione.campania.it

Duodenale....24
Schema Operativo....26
b) La terapia endoscopica per Emorragia Digestiva Superiore Non Variceale da altra causa (non da Ulcera Gastrica o Duodenale) ....28
Schema Operativo....28
Schema Operativo....30
c) La terapia endoscopica per Emorragia Digestiva Superiore Variceale ....32
Schema Operativo....32
Schema Operativo....34
12. Indicatori del PDTA....35
- Redattori – Gruppo di lavoro....38
- Analisi del contesto....38
- Afferenze nell'ambito della Rete REGA-EDS....38
- Analisi dei bisogni ....38
- Campo di applicazione ....38
- Follow up – gestione post-endoscopica....38
- Eccezioni ai percorsi per eventuali Strutture in zone disagiate....38
- Management del PDTA ....38



fonte: http://burc.regione.campania.it

# 1. Introduzione al PDTA delle Emorragie digestive Superiori

Le emergenze/sanitarie in gastroenterologia presentano un percorso complesso che combina aspetti gestionali, clinici e strumentali, in particolare endoscopici, che richiedono lo sviluppo di una rete improntata sul modello di integrazione dei servizi di tipo "orizzontale" al fine di garantire il miglioramento della gestione di prestazioni ad elevata complessità, soprattutto se erogate in un contesto di emergenza e urgenza, in centri qualificati sia dal punto di vista strutturale e tecnologico sia da quello delle professionalità presenti.

Il percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (in seguito solo PDTA), integrato nel sistema di risposta sanitaria alle emergenze-urgenze gastroenterologiche della Regione Campania denominato **Rete REGA**, regolamenta la gestione del Paziente con emorragia digestiva superiore nell'ambito del I e II livello di setting assistenziale del network. Ogni percorso è da ritenersi, ex L.24/2017, valido salvo diversa e motivata indicazione del Medico che ha in carico il Paziente per specificità del caso concreto e sulla base di evidenze scientifiche e/o contingenze. E' obiettivo dello "strumento" di clinical governance quello di garantire che gli Operatori sanitari siano messi nelle condizioni di rispettare integralmente le indicazioni scientifiche (fatta eccezione la migliore cura per il caso specifico) utilizzando percorsi più rigorosi e precisi nell'ambito del più largo perimetro operativo declinato dalle guide lines.

Questo modello regionale di PDTA deve essere opportunamente contestualizzato, con le modalità previste nel Piano di Rete ed in conformità a quanto previsto dal **Decreto Regione Campania n.32 del 25.03.2019**, ed adottato da ogni singola Azienda Sanitaria previa validazione dell'Ente regionale.

Il modello prevede:

- l'indicazione degli argomenti/articoli **minimi** da inserire
- uno schema operativo per ogni singolo percorso clinico e organizzativo
- indicazioni sui contenuti da includere
- delle Note Esplicative e Operative a supporto della predisposizione
- "raccomandazioni" e "approfondimenti" (vedere terminologia) ritenute necessarie o utili

# 2. La RETE REGA

L'obiettivo del Piano di Rete è quello di ottimizzare tutte le risorse delle singole Strutture sanitarie nell'ambito di una razionale integrazione regionale che consenta:

- una maggiore sicurezza per il Paziente
- un upgrade della qualità sanitaria generale
- una maggiore uniformità territoriale della risposta sanitaria all'emergenza

La rete per le emorragie digestive è costituita dalle unità di Gastroenterologia con Endoscopia Digestiva organizzate secondo il modello Hub e Spoke.

# 3. Epidemiologia

Le patologie gastroenterologiche rappresentano una delle principali cause di ospedalizzazione e necessitano di un opportuno, quanto funzionale, approfondimento fenomenologico in ragione dell'assenza di dati recenti condivisi nonché di dettagliate metanalisi. Si è ritenuto pertanto opportuno ri elaborare, mediante l'analisi di studi metodologicamente differenti - *osservazionali, per coorte e locali*- realizzati in Italia e non dal 2000 al 2020, una schematica *rappresentazione epidemiologica settorializzata* che consenta almeno per le emorragie digestive (ED) una panoramica specifica.



fonte: http://burc.regione.campania.it

### ➢ *Epidemiologia descrittiva ED*

Le uniche misure di frequenza che sono state ritenute sufficientemente attendibili sono le seguenti:

Tasso di incidenza *delle emorragie digestive (ED)*

*in Italia – (il valore è sovrapponibile per ordine di grandezza al dato regionale):*

- ✓ 50 - 100 Pazienti (range) ogni 100.000 abitanti
- ✓ sensibile prevalenza per le ED superiori (circa il 50% in più)
- ✓ prevalenza per i soggetti maschili (circa il 60%)
- ✓ età media del Paziente di circa 65 anni

Tasso di mortalità/letalità *delle emorragie digestive acute*

*valori in Italia (il valore è sovrapponibile per ordine di grandezza al dato regionale):*

- ✓ 5%-10% sui nuovi ricoveri (per i Pazienti ri-ospedalizzati è più elevato)
- ✓ circa il 15% per i Pazienti anziani, con comorbidità ed emorragia non da varici
- ✓ circa il 20% per Pazienti anziani, con comorbidità ed emorragia da varici
- ✓ circa il 25% per Pazienti già ricoverati in ospedale per altre esigenze cliniche-assistenziali

**Ulteriori dati pregnanti da considerare per definire il contesto epidemiologico sono:**

- ✓ il tasso di mortalità/letalità pressoché costante negli ultimi 15 anni
- ✓ il tasso di EDSNV (emorragia digestiva non da varici) che è di circa l'85%
- ✓ il tasso di risanguinamento medio è in media del 15%

### ➢ *Epidemiologia analitica ED*

Seppur rappresentata solo mediante un'elencazione, l'osservazione analitica del fenomeno ci indica una crescita continua degli attuali principali fattori di rischio per le ED acute e il conseguente incremento dei Pazienti critici: l'invarianza del tasso di mortalità/letalità negli anni, nonostante una sensibile evoluzione tecnologica dei dispositivi endoscopici che dovrebbe migliorare gli outcomes clinici, indica chiaramente che sono in continuo aumento i fattori di rischio principali quali

- ✓ l'aumento dell'età media e la consequenziale comorbidità
- ✓ l'infezione da Helicobacter Pylori
- ✓ l'alcol
- ✓ l'uso di farmaci antinfiammatori non steroidei (FANS), antitrombotici, nuovi anticoagulanti orali (DOAc) e gli Inibitori Selettivi della Ricaptazione della Serotonina (SSRI - *che possono potenziare la gastrolesività dei FANS*).

### ➢ *Epidemiologia dei Servizi Sanitari ED*

Ulteriori utili informazioni fenomenologiche sono ricavabili dalle tabelle SDO 2022 sulle **emorragie gastrointestinali acute**, da cui si rilevano i seguenti dati fortemente impattanti sui costi dell'assistenza sanitaria:

- ***complicanze***: rilevate nel 75% dei casi
- ***degenza media:*** 9,3 gg se con complicanze e 6,2 gg senza complicanze
- ***degenza massima:*** 133 gg con complicanze e 88 gg senza complicanze
- ***degenza oltre i 4gg***: nell'86% dei casi con complicanze e nel 70% dei casi senza complicanze

### ➢ *Epidemiologia valutativa*

I dati forniti mostrano che le ED acute sono caratterizzate da un elevato *case-fatality rate,* da un forte



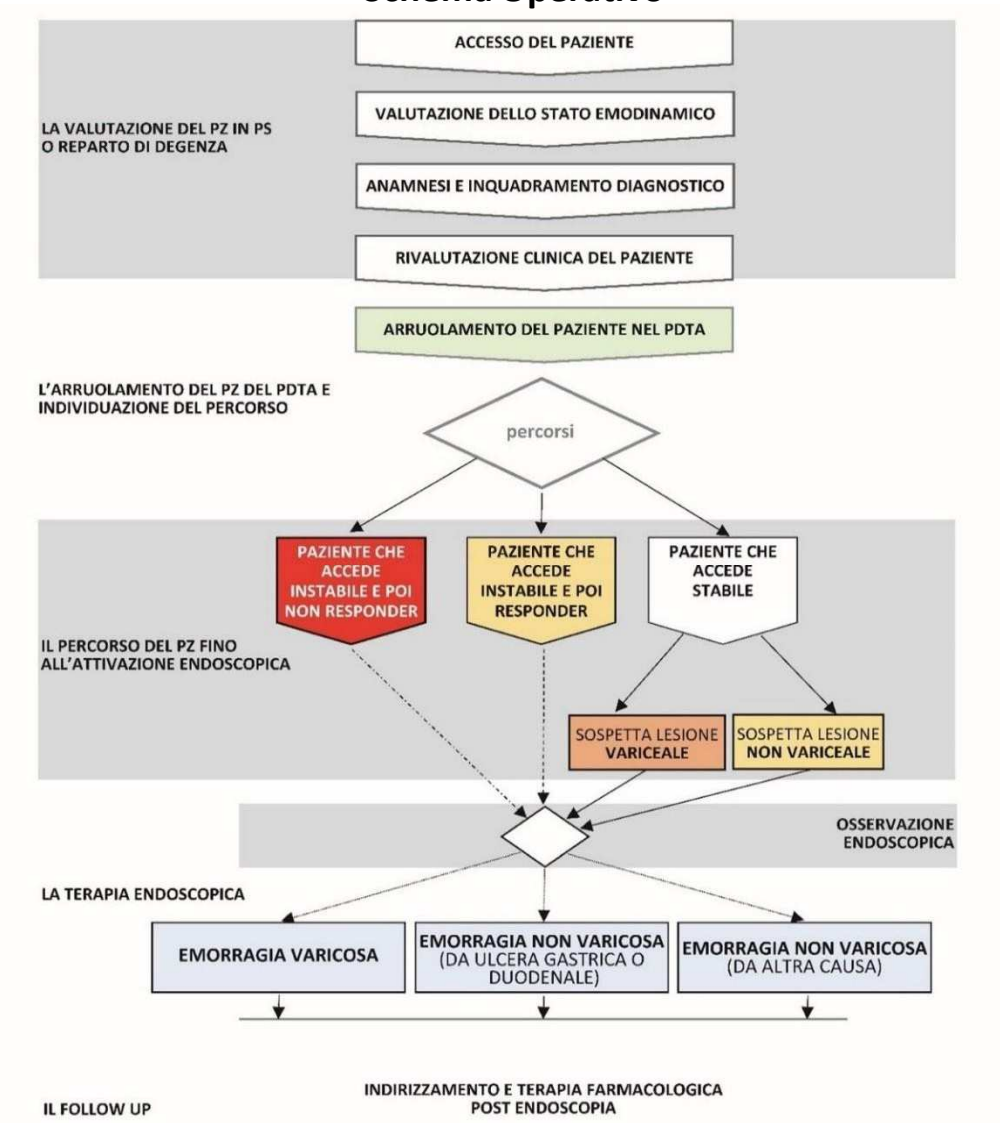
fonte: http://burc.regione.campania.it

impatto sui costi dell'assistenza (endoscopici, chirurgici, radiologici, trasfusionali e per degenze) e da un elevato consumo dei farmaci. Inoltre, il 50% circa di Pazienti è assistito da un servizio di gastroenterologia di un ospedale principale e poco più del 10% di Pazienti è assistito da un servizio di gastroenterologia in un ospedale locale con un impatto di oltre il 30% sui giorni di degenza.

È pertanto necessaria una risposta assistenziale contrassegnata da una rigorosa conformità a quanto previsto dalle linee guida internazionali unita ad una gestione maggiormente specialistica (assistenza di medici gastroenterologi) del Paziente, per migliorare l'impatto sugli outcomes principali e ridurre il tasso di mortalità/letalità nonché la durata media dei giorni di degenza**.**

# 4. Mappatura delle macro-fasi del Percorso clinico

## Schema Operativo

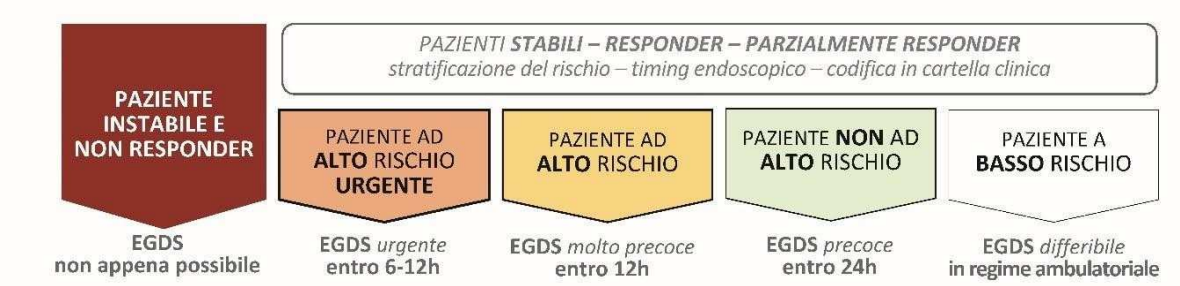





fonte: http://burc.regione.campania.it

# 5. Stratificazione dei rischi, classificazione e timing endoscopico

**NOTA ESPLICATIVA**: preventiva stratificazione del rischio pre-endoscopico per il Paziente mediante il quale si collega opportunamente la classificazione al timing endoscopico, consentendo una maggiore uniformità dei trattamenti nonché una codifica terminologica univoca in cartella clinica, nell'ambito dell'ampia forbice temporale prevista dalle linee guida




# 6. Razionalizzazione dei codici ICD-9 CM

**NOTA ESPLICATIVA**: l'omogeneità dei criteri di codifica dei trattamenti è un aspetto organizzativo importante nell'ambito dei flussi SDO, motivo per cui si auspica una preventiva priorizzazione che riduca il possibile eccesso di variabilità dei codici utilizzati

CODICI ICD-9 CM **PIU' UTILIZZATI**

| CODICE | DIAGNOSI | CODICE | PROCEDURE |
|---|---|---|---|
| **456.0** | Emorragie da varici esofagee | **39.1** | TIPS |
| **531.0** | Ulcera gastrica acuta con emorragia | **42.33** | Legatura varici esofagee |
| **531.2** | Ulcera gastrica acuta con emorragia e perforazione | **44.41** | Sutura di ulcera gastrica |
| **531.21** | Ulcera gastrica acuta con emorragia e perforazione, con ostruzione | **44.42** | Sutura di ulcera duodenale |
| | | **44.43** | Controllo endoscopico di sanguinamento gastrico o duodenale |
| **532.0** | Ulcera duodenale acuta con emorragia | | |
| **532.2** | Ulcera duodenale acuta con emorragia e perforazione | **44.91** | Legatura varici gastriche |
| **535.01** | Gastrite acuta con emorragia | **45.16** | Esofagogastroscopia con biopsia |
| **535.41** | Altra gastrite specificata con emorragia | **96.06** | Inserzione sonda di Sengstaken-Blakemore |
| **578.0** | Ematemesi | | |
| **578.1** | Melena e rettorragia | | |
| **578.9** | Emorragia del tratto gastrointestinale non specificata | | |

CODICI ICD-9 CM **MENO UTILIZZATI**

| CODICE | DIAGNOSI | CODICE | PROCEDURE |
|---|---|---|---|
| *533.0* | *Ulcera peptica acuta con emorragia* | *43.0* | *Gastrostomia* |
| *533.2* | *Ulcera peptica acuta con emorragia e perforazione* | *43.41* | *Legatura varici gastriche* |
| *534.0* | *Ulcera gastrodigiunale acuta con emorragia* | *43.6* | *Gastrectomia parziale sec. B1* |
| *534.2* | *Ulcera gastrodigiunale acuta con emorragia e perforazione* | *43.7* | *Gastrectomia parziale sec. B2* |
| | | *43.8* | *Altra gastrectomia parziale* |
| *535.51* | *Gastrite e gastroduodenite non specificate con emorragia* | *43.9* | *Gastrectomia totale* |
| *535.61* | *Duodenite con emorragia* | *43.91* | *Gastrectomia totale con interposizione intestinale* |
| *571.5* | *Cirrosi epatica senza menzione di alcol* | *43.99* | *Altra gastrectomia totale* |
| *571.2* | *Cirrosi epatica alcolica* | *44.0* | *Vagotomia* |
| *571.6* | *Cirrosi biliare* | *44.01* | *Vagotomia tronculare* |
| | | *44.02* | *Vagotomia superselettiva* |
| | | *44.03* | *Altra vagotomia selettiva* |
| | | *44.2* | *Piloroplastica* |
| | | *44.29* | *Altra piloroplastica* |
| | | *44.4* | *Controllo emorragia e sutura di ulcera gastrica e duodenale* |
| | | *44.40* | *Sutura di ulcera peptica* |
| | | *44.44* | *Embolizzazione mediante catetere per sanguinamento gastrico o duodenale* |
| | | *44.49* | *Altro controllo emorragia dello stomaco e del duodeno* |
| | | *44.62* | *Chiusura di gastrostomia* |
| | | *44.9* | *Altri interventi sullo stomaco* |



fonte: http://burc.regione.campania.it

# 7. Paziente sospetto EDS – startup PDTA e Rete REGA-EDS

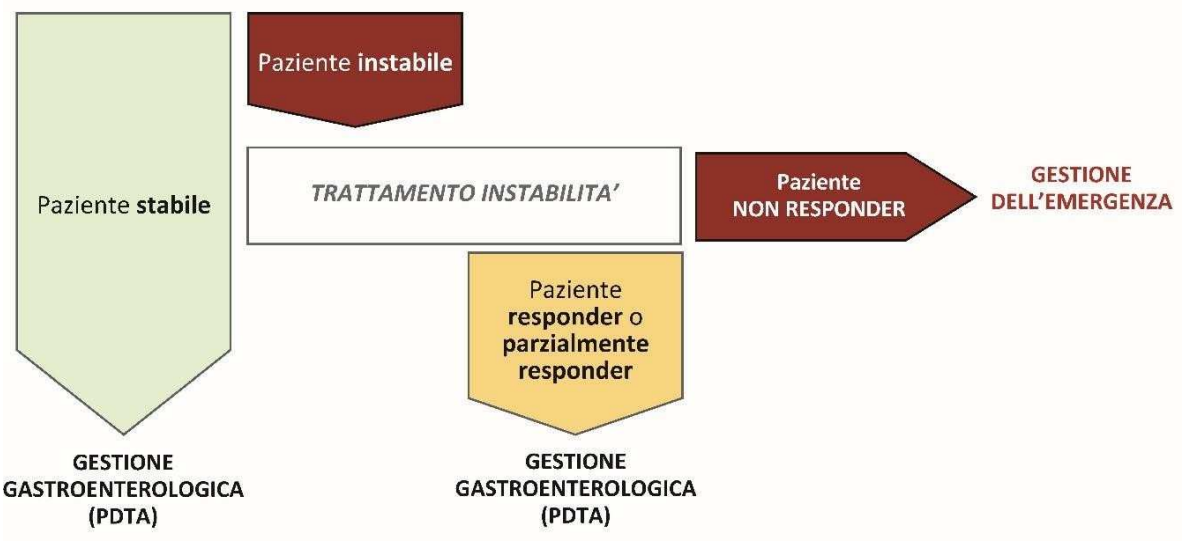
**NOTA ESPLICATIVA**: fase prodromica all'arruolamento del Paziente nei percorsi clinici locale (PDTA) e regionale (Rete-PGA EDS), i cui obiettivi principali sono:

- diagnostica precoce in PS (se ingresso autonomo o mediante 118) o nel reparto di degenza
- minimizzazione del ritardo, errore o omissione diagnostica
- indirizzamento uniforme su tutto il territorio regionale

## ➢ Valutazione dello stato emodinamico del Paziente

**NOTA ESPLICATIVA**: attività di pronto soccorso / medicina d'urgenza, dove i percorsi seguono la priorità gestionale dello stato emodinamico del Paziente al momento dell'accesso

### Schema Operativo




**NOTE OPERATIVE:**

- lo schema evidenzia che i percorsi gastroenterologici del PDTA sono riferiti ai Pazienti stabili, stabilizzati e in via di stabilizzazione, diversamente dalla gestione degli instabili che permangono tali di competenza dell'Urgentista, in quanto la fase endoscopica è secondaria alla gestione dell'emergenza
- l'instabilità è quella che il Clinico "sospetta" secondaria ad una EDS
- nel momento in cui il Clinico sospetta un'instabilità secondaria ad una EDS deve tempestivamente allertare il Gastroenterologo o consultarlo
- la gestione di questa fase è esclusivamente intraospedaliera

**APPROFONDIMENTI**

1. Valutazione e trattamento dell'instabilità secondaria ad una EDS
   *Si suggerisce di includere una specifica indicazione in quanto, l'uniformità di questo approccio, di competenza dell'Urgentista e, comunque, dipendente dal caso specifico, è importante non solo nell'ambito dei principi di standard care che devono caratterizzare un sistema di risposta organizzato, ma anche in ragione dell'utilizzo delle definizioni di Paziente responder e parzialmente responder*



fonte: http://burc.regione.campania.it

# 8. Inquadramento diagnostico e rivalutazione clinica del Pz

**NOTA ESPLICATIVA**: l'uniformità del percorso diagnostico, tra inquadramento e rivalutazione, è uno degli aspetti fondamentali del percorso in quanto sensibilmente incidente sul timing endoscopico e sull'appropriatezza nonché sicurezza dei possibili trasferimenti del Paziente

## Schema Operativo

**CLINICA**

**segni clinici significativi** caratteristici

**EMATEMESI**
e/o
**MELENA**
OBIETTIVATI

**segni clinici significativi** meno caratteristici

***RETTORRAGIA***
OBIETTIVATA

**anamnesi specifica minima– verifica fattori di rischio**

**USO DI FARMACI ANTIFIAMMATORI (fans o coxib)**
**USO DI FARMACI ANTITROMBOTICI**
**ABUSO DI ALCOOL O SOSTANZE STUPEFACENTI**
**STORIA DI ULCERA PEPTICA**
**STORIA DI CIRROSI EPATICA**

**ESAMI MINIMI**

**DI LABORATORIO**

**EMOCROMO COMPLETO**
(ripetuto a 2h e, se opportuno, a 6h)
**AZOTEMIA**
**GLICEMIA**
**GOT/GPT**
**INR – PT – PTT**
**CREATINEMIA**
**ELETTROLITI**

**OBIETTIVI**

**ESPLORAZIONE CAVITÀ OROFARINGEA**
**ESPLORAZIONE RETTALE**

**DIAGNOSTICI**

**EGA VENOSO**
(ripetuto a 2h)
**ECG**

**NOTE OPERATIVE:**

- le eventuali modifiche ed integrazioni al rappresentato percorso devono tener conto del necessario equilibrio tra l'attendibilità diagnostica e lo spreco di risorse
- l'esito positivo del percorso diagnostico è l'identificazione del Paziente con sospetta EDS acuta e conseguente arruolamento nel PDTA e nella REGA

**RACCOMANDAZIONI**

**1.** Identificazione del Paziente sospetto EDS acuto con segni clinici e/o sintomi riferiti
*Indicazioni fondamentali nell'ambito della ricerca della massima precocità diagnostica, si riporta un approfondimento, che la AS potrà, se ritiene, opportunamente integrare o modificare, dedicato al Paziente che si presenta in PS con sintomi, potenzialmente compatibili con una diagnosi di EDS, solo riferiti, con il fine di orientare i clinici verso un approccio omogeneo al percorso diagnostico*

**Sintomi riferiti**: ematemesi, feci scure o nere o sanguinamento rettale

| **VALUTAZIONE INIZIALE incluso emocromo dopo 2 ore e 6 ore (*per possibile espressione di anemizzazione acuta*)** | **ESITO** |
|---|---|
| ASSENZA DI ELEMENTI SIGNIFICATIVI DI EMORRAGIA IN ATTO (emocromo stabile, GBS=0-1, non episodi di emorragia digestiva obiettivabili) | DIMISSIONE "controllata" (controllo dal medico curante e/o visita gastroenterologica prima possibile, anche a giudizio dello stesso curante) |
| ALTERAZIONI BORDER-LINE SOSPETTE DI EMORRAGIA IN ATTO (lievi modifiche emocromo, ER dubbia) | CONSULENZA GASTROENTEROLOGICA (se non disponibile "osservazione prolungata) |
| PRESENZA DI ELEMENTI SIGNIFICATIVI DI EDS | ARRUOLAMENTO nel PDTA EDS |



fonte: http://burc.regione.campania.it

**APPROFONDIMENTI**

**2.** Possibili rischi di mancata o ritardata diagnosi di EDS acuta
*La condivisione di esperienze professionali utili all'identificazione di possibili presentazioni atipiche che possono caratterizzare, in particolare, il Paziente anziano con comorbidità o con deficit cognitivo, possono essere importanti nell'ambito delle iniziative indirizzate alla ricerca della massima sicurezza per il Paziente ed aumento dello standard care. Di seguito l'elenco di possibili risk-case*

SINCOPE o PRE-SINCOPE non chiaramente spiegabili (specie se associate al riscontro di ipotensione ortostatica e/o tachicardia);
ANEMIA non nota;
ARITMIE IPERCINETICHE DI NUOVA INSORGENZA ED ALTA RISPOSTA VENTRICOLARE MEDIA (attenzione: l'alta risposta ventricolare può mancare nei pazienti in terapia con farmaci cronotropi negativi come β-bloccanti, Ca++-antagonisti, glicosidi digitalici);
DISPEPSIA, in particolare se associata a storia di assunzione/abuso di farmaci antinfiammatori non steroidei.



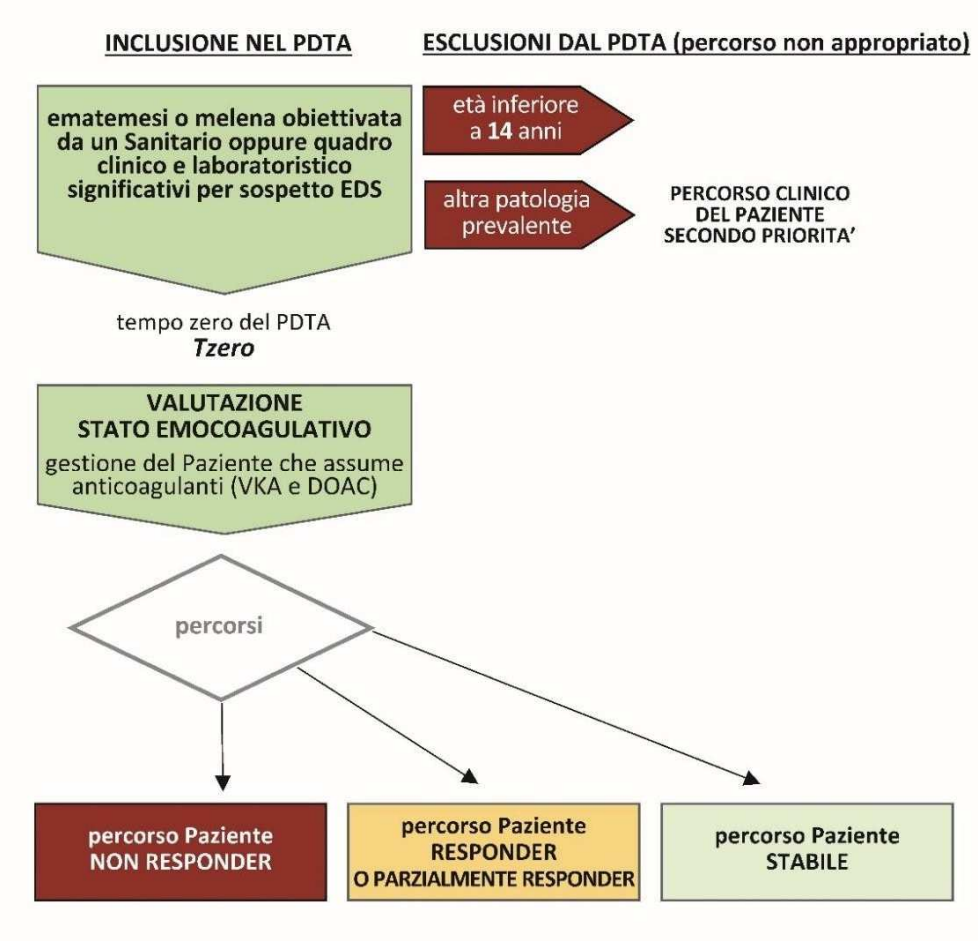
fonte: http://burc.regione.campania.it

# 9. Arruolamento del Pz nel PDTA e nella Rete-PGA, il tempo zero e la definizione dei percorsi

**NOTA ESPLICATIVA**: questa fase del percorso:

- conferma che la gestione è limitata al Paziente adulto
- stabilisce la prevalenza patologica e, quindi, le priorità del trattamento sanitario
- definisce il tempo zero (il momento in cui il Paziente è inquadrato come sospetto EDS acuto)
- si indirizza il Paziente verso il successivo percorso in base allo stato emodinamico

## Schema Operativo




**NOTE OPERATIVE:**

- il Paziente può accedere al percorso mediante il 118, l'accesso autonomo in PS e se già degente presso una U.O.
- nell'identificazione del Paziente con sospetta EDS acuta il Sanitario che "osserva" direttamente l'ematemesi o la melena può essere anche del 118
- il tempo zero è un artificio tecnico che consente, mediante delta temporali con attendibilità operativa (inclusivi della possibile incertezza e/o approssimazione nella sua determinazione), di garantite la tempestività endoscopica, conforme a quanto previsto dalle linee guida, sia nel percorso intraospedaliero che post trasferimento.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**RACCOMANDAZIONI**

**2.** La gestione del Paziente emorragico in terapia con anticoagulante orale
*La finalità deve essere quella di uniformare il trattamento pre-endoscopico e, quindi, le condizioni del Paziente nelle fasi terapeutiche successive. Il riferimento è quello delle più recenti linee guida ESGE, come nelle seguenti indicazioni:*

I. sospendere l'anticoagulante al momento dell'accesso del Paziente
II. nei pazienti che assumono VKA (antagonisti vit. K) e con instabilità emodinamica deve essere somministrata vitamina K a basso dosaggio integrata con PCC (complessi protrombinici concentrati) per via endovenosa o FFP (plasma fresco congelato) se PCC non è disponibile
III. nei pazienti che assumono DOAC (anticoagulanti orali diretti) e con grave sanguinamento in corso va presa in considerazione l'uso di un antidoto DOAC o di PCC endovenosa.

**APPROFONDIMENTI**

**3.** La gestione del consenso informato all'arruolamento del Paziente nel PDTA / REGA
*Si suggerisce di predisporre delle specifiche indicazioni, nell'ambito del PDTA o delle eventuali procedure sul consenso informato già attive in Azienda, ex L. 2019/2017 sia dal punto di vista dei contenuti ma soprattutto per le tempistiche di erogazione, in particolare se può essere previsto il trasferimento in un'altra Struttura sanitaria.*



fonte: http://burc.regione.campania.it

# 10. Percorsi pre-endoscopici

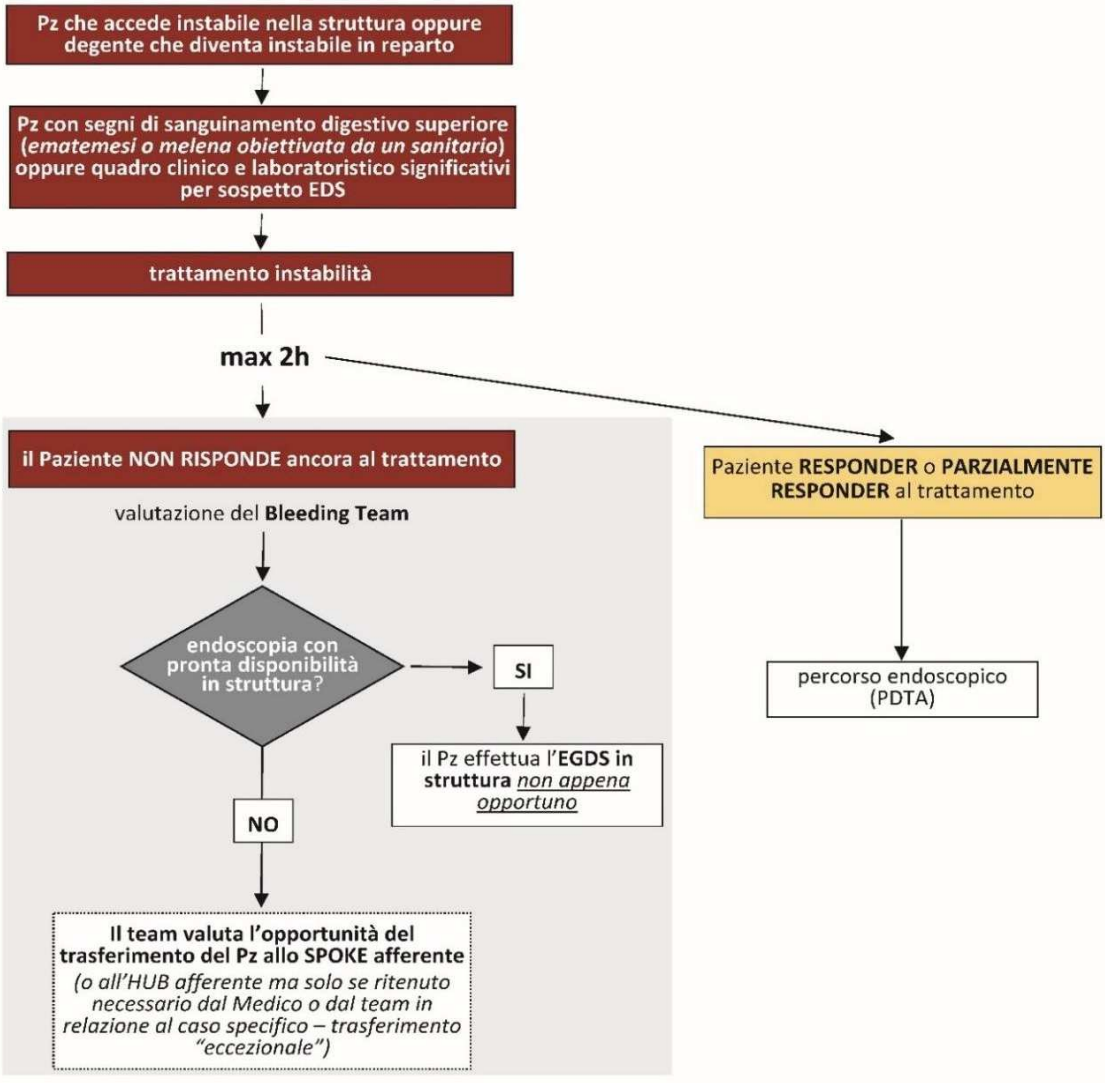
**NOTA ESPLICATIVA**: fasi della risposta sanitaria che può prevedere anche il trasferimento del Paziente, motivo per cui i percorsi sono caratterizzati nelle due sezioni AS e HUB/SPOKE

## a) La gestione pre-endoscopica del Paziente che accede INSTABILE

**NOTA ESPLICATIVA**: gli schemi operativi rappresentati sono solo "di indirizzo" in quanto, trattandosi di prioritaria gestione emodinamica, spetta solo ad un bleeding team (o al Medico che ha in carico il Paziente) stabilire il percorso più appropriato ed opportuno in base al caso concreto

### Schema Operativo

**VALIDO PER LA SEZIONE AS**




**NOTE OPERATIVE:**

- le 2 ore di trattamento dell'instabilità non devono ritenersi un timing terapeutico minimo o massimo ma solo un orientamento temporale, rilevato mediante un trade-off rischi benefici, in cui è opportuno rivalutare il Paziente coinvolgendo, se non già fatto, il gastroenterologo per definire il prosieguo del percorso (endoscopia, continuare la resuscitation, trasferimento ad altra Struttura sanitaria)
- l'eventuale trasferimento del Paziente deve avvenire in conformità a quanto stabilito nel POINT specifico tra le Aziende afferenti, in mancanza riferirsi al *paragrafo n.4.1.2.2* del Piano di Rete



fonte: http://burc.regione.campania.it

- relativamente all'ipotesi di un trasferimento "eccezionale" *cross-SPOKE,* quindi direttamente all'HUB afferente, si precisa che questo deve essere clinicamente giustificato e riportato nel Registro dei Trasferimenti OUT-H
- inserire una matrice di responsabilità o indicazione equivalente

**APPROFONDIMENTI**

4. Rischi per il Paziente inerenti il trasferimento secondario e del ritardo endoscopico

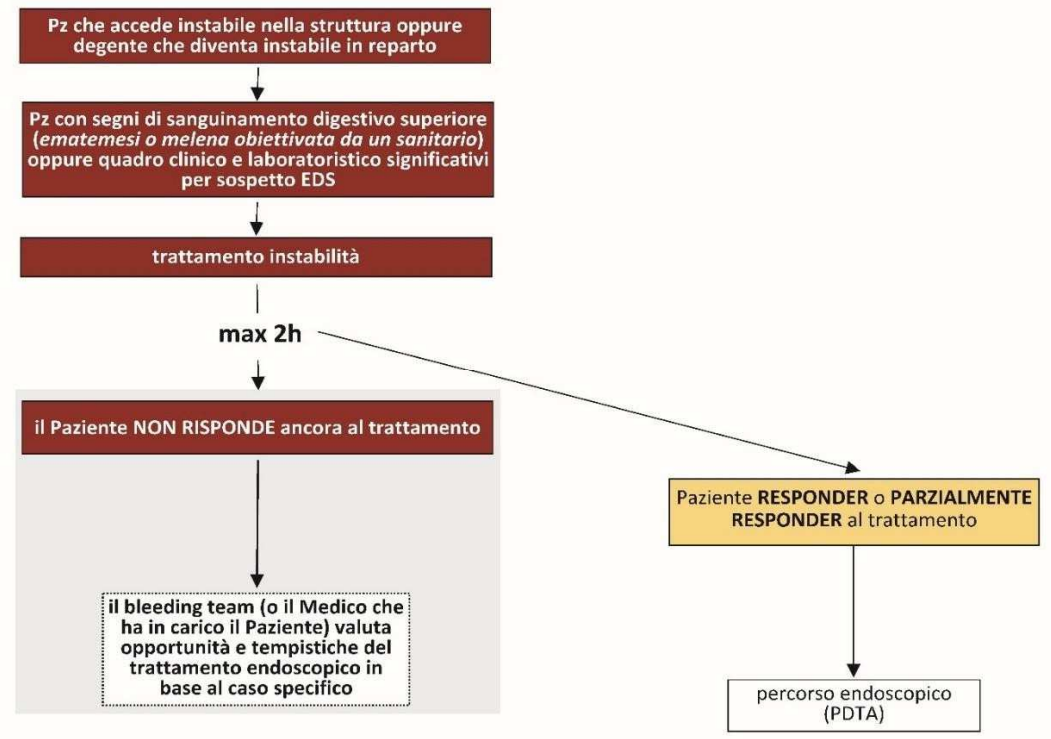
   *Facendo riferimento all'orientamento temporale delle 2h e al possibile trasferimento del Paziente allo SPOKE afferente, viene chiesto, agli Operatori sanitari che hanno in carico il Paziente, di realizzare una valutazione rischi / benefici per definire il percorso clinico più opportuno e "sicuro". In tal senso è importante fornire dei riferimenti, che possano consentire certamente delle valutazioni "personali" ma con una metodologia che possa essere sufficientemente omogenea, come di seguito:*

   I RISCHI DI TRASFERIMENTO: relativamente al trasporto secondario, al fine di identificare meglio il Paziente critico e predire quali possono essere maggiormente suscettibili di complicanze durante il trasporto, si suggerisce di riferirsi al RISK SCORE FOR TRANSPORT PATIENTS – modificata da Markakis

   RISCHI DEL RITARDO ENDOSCOPICO: le linee guida e la letteratura scientifica non riconoscono, in un atteggiamento troppo "precoce" per la procedura di EGDS, un vantaggio né in termini di mortalità né in termini di riduzione degli episodi di risanguinamento o dei tempi di degenza, dove per atteggiamento precoce si intende una EGDS eseguita entro le 6 ore dall'inizio del percorso di Pronto Soccorso

## Schema Operativo

**VALIDO PER LA SEZIONE HUB/SPOKE**




**NOTE OPERATIVE:**

- le 2 ore di trattamento dell'instabilità non devono ritenersi un timing terapeutico minimo o massimo ma solo un riferimento temporale, rilevato mediante un trade-off rischi benefici, in cui è opportuno rivalutare il Paziente coinvolgendo, se non già fatto, il gastroenterologo per definire il prosieguo del percorso (endoscopia o continuare la resuscitation)
- inserire una matrice di responsabilità o indicazione equivalente

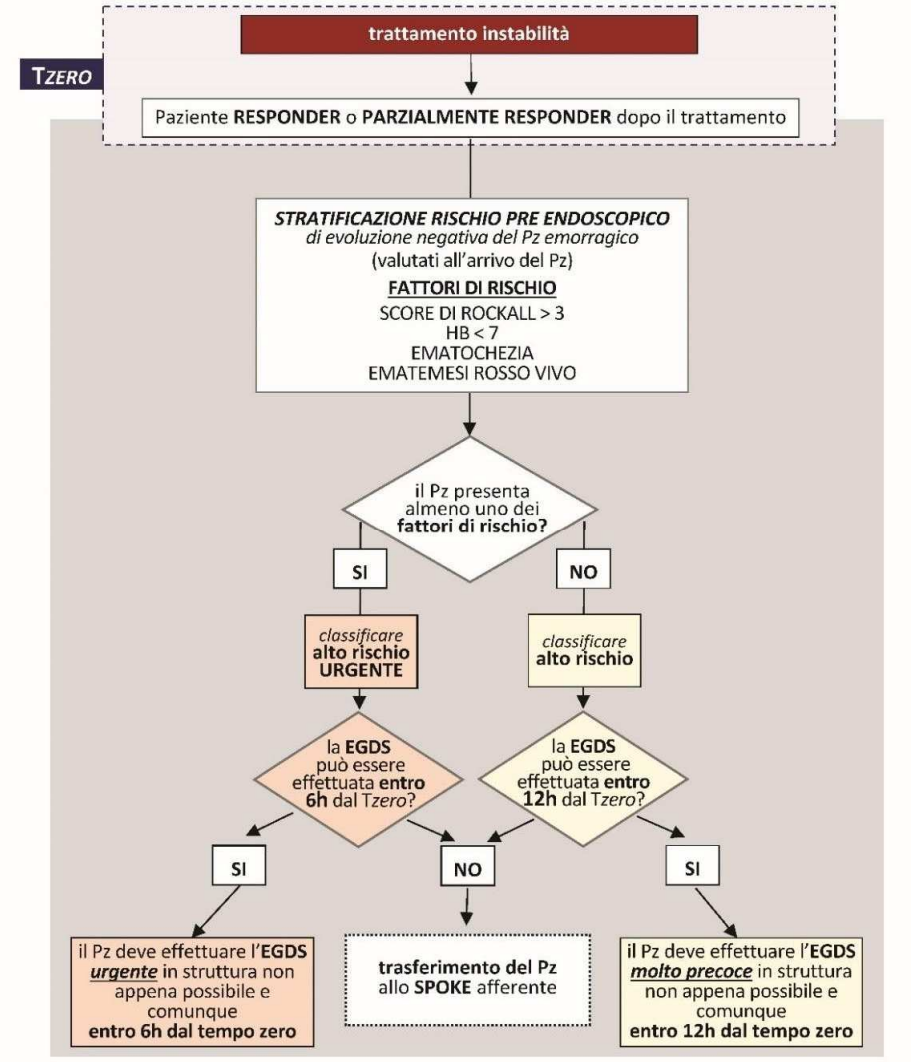


fonte: http://burc.regione.campania.it

b) La gestione pre-endoscopica del Paziente STABILIZZATO (responder) o IN VIA DI STABILIZZAZIONE (parzialmente responder)

## Schema Operativo

**VALIDO PER LA SEZIONE AS**




**NOTE OPERATIVE:**

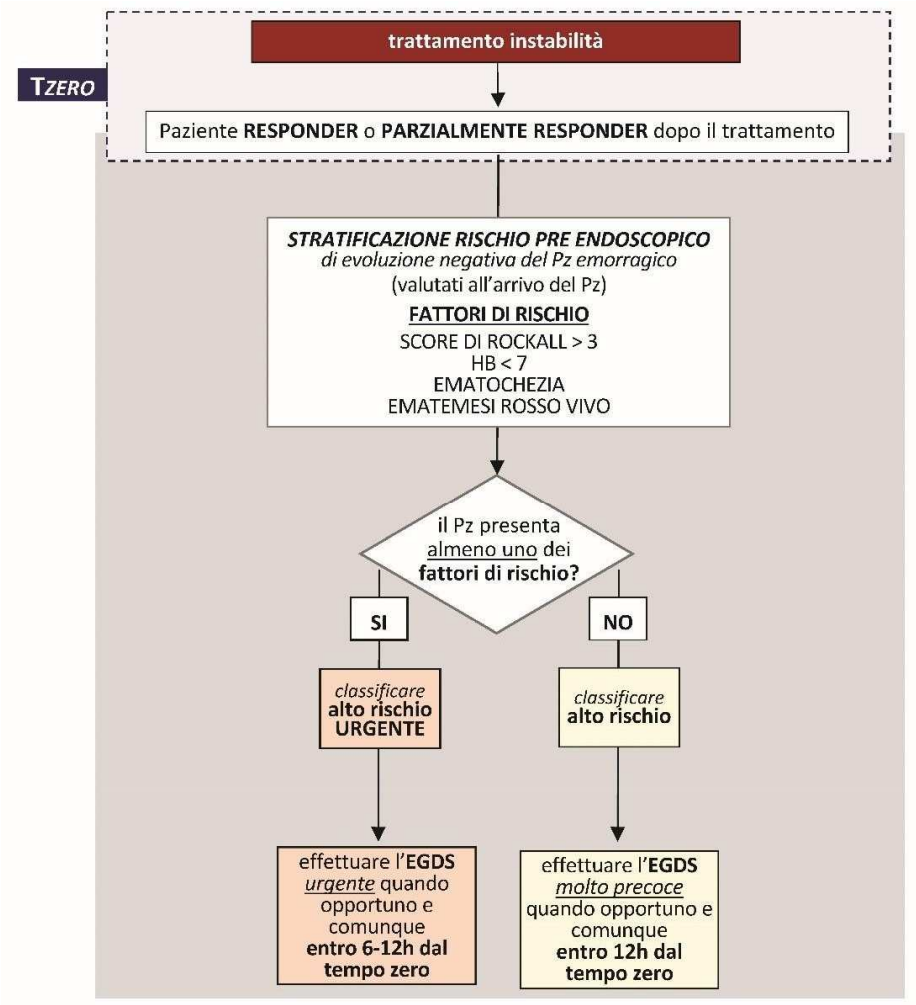
- l'eventuale trasferimento interaziendale del Paziente deve avvenire in conformità a quanto stabilito nel POINT (*paragrafo n.4.1.2.2 del Piano di Rete*) specifico tra le Aziende afferenti
- vanno definite nel PDTA anche tutte le modalità del trasferimento intraziendale del Paziente (*incluso se da reparto a reparto, se mediante il PS, se con ritorno alla Struttura d'origine o ricovero in quella ricevente, etc.)*
- nel caso di Struttura sanitaria in zona disagiata, è possibile prevedere, se opportuno per il caso specifico, anche il trasferimento *cross-SPOKE* del Paziente all'HUB afferente
- l'attivazione della fase gastroenterologica del percorso è stabilita dal bleeding team (se disponibile e attivato) o, quantomeno, dopo un consulto tra il medico Urgentista (o di PS) che ha in carico il Paziente e il Gastroenterologo
- inserire una matrice di responsabilità o indicazione equivalente



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Schema Operativo

**VALIDO PER LA SEZIONE HUB/SPOKE**




**NOTE OPERATIVE:**

- l'attivazione della fase gastroenterologica del percorso è stabilita dal bleeding team (se disponibile e attivato) o, quantomeno, dopo un consulto tra il medico Urgentista (o di PS che ha in carico il Paziente) e il Gastroenterologo
- nel premettere che l'indicazione **6-12h,** prevista per il *risk case* classificato "alto rischio urgente", è da intendersi "*preferibilmente entro le 6h, ma se non fosse possibile per motivi oggettivi (ad esempio per un Paziente trasferito da un'altra Struttura sanitaria), l'EGDS effettuata anche entro 12h dal tempo zero è comunque conforme a quanto previsto dalle linee guida*", l'indicazione relativa alla possibilità di effettuare l'EGDS entro 6h dal tempo zero per un Paziente che ha certamente avuto una emorragia importante, deve essere, comunque, sempre soggetta alla valutazione del Medico che ha in carico il Paziente che, in base alle condizioni cliniche del Paziente, può ritenere di effettuare l'endoscopia quando più opportuno, in quanto la gestione deve sempre essere condizionata da un trade-off rischi (di attesa) / benefici
- nel caso di **Paziente trasferito da altra Struttura sanitaria**, il **tempo zero** di riferimento è quello indicato nelle informazioni che accompagnano il trasferimento (come previsto nei POINT - *paragrafo 4.1.2.2* del Piano di Rete), **nel caso tale dato non fosse stato riportato** (*inappropriatezza*) l'EGDS deve essere effettuata il prima possibile e, comunque, entro 6h dall'orario di arrivo nel PS della struttura ricevente
- inserire una matrice di responsabilità o indicazione equivalente



fonte: http://burc.regione.campania.it

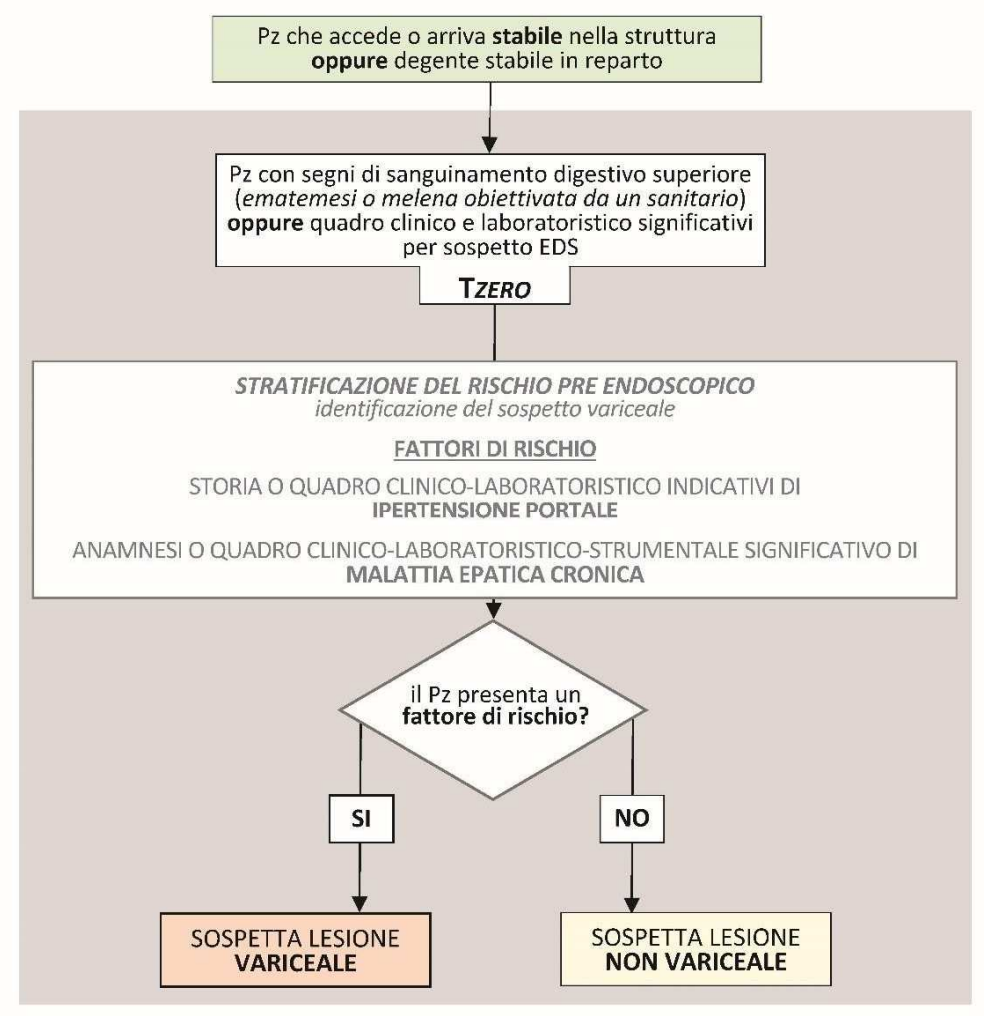
## c) La gestione pre-endoscopica del Paziente sempre STABILE

**NOTA ESPLICATIVA:** successivamente all'inquadramento diagnostico e all'arruolamento del Paziente si attiva la gestione gastroenterologica dove è opportuno, in particolare per le Strutture che non sono centri HUB o SPOKE (e che non ne hanno i requisiti minimi), che il percorso sia diversificato in base alla possibile origine del sanguinamento, allo scopo di ridurre il timing endoscopico per i casi potenzialmente più a rischio di esito negativo (tasso CFR più elevato), con conseguente maggior sicurezza per il Paziente anche in ragione di un possibile trasferimento

*Stratificazione del rischio sull'origine del sanguinamento*

### Schema Operativo

**VALIDO PER ENTRAMBE LE SEZIONI**




**NOTE OPERATIVE:**

- è opportuno che le "valutazioni" diagnostiche riportate nello Schema Operativo siano trascritte in cartelle clinica in quanto incidenti sulle successive determinazioni clinico-organizzative (timing endoscopico, trasferimento del Paziente)

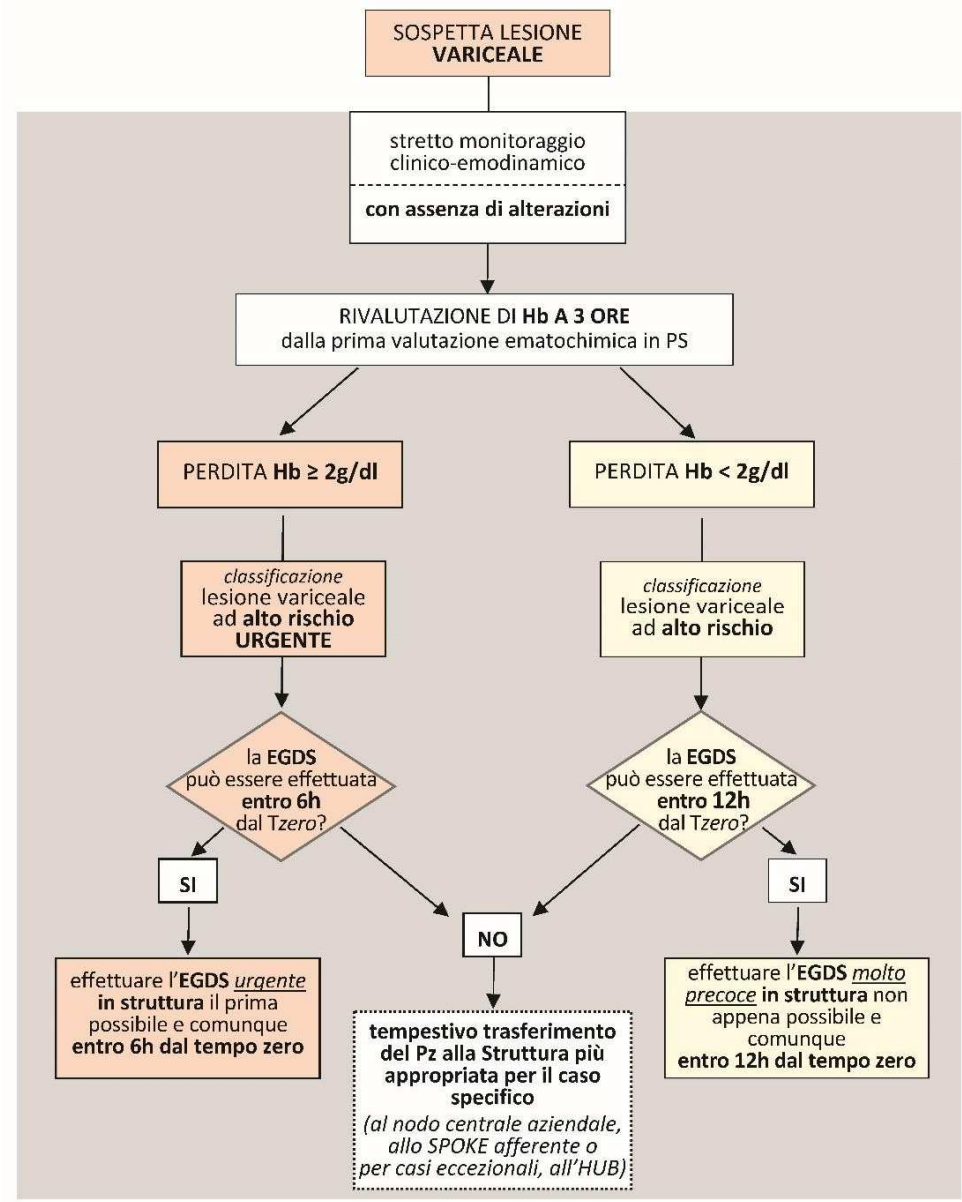


fonte: http://burc.regione.campania.it

d) La gestione pre-endoscopica del Paziente STABILE sospetto EDS VARICEALE

## Schema Operativo

**VALIDO PER LA SEZIONE AS**




**NOTE OPERATIVE:**

- l'indicazione relativa alla possibilità di effettuare l'EGDS entro 6h dal tempo zero per **le lesioni variceali ad alto rischio urgente** deve essere, comunque, sempre soggetta alla valutazione del Medico che ha in carico il Paziente che, in base alle condizioni cliniche del Paziente e alla gravità dell'emorragia (più o meno "importante"), può ritenere di effettuare l'endoscopia o trasferire il Paziente allo SPOKE il prima possibile, in quanto la gestione deve sempre essere condizionata da un trade-off rischi (di trasferimento o di attesa) / benefici
- la stratificazione dei rischi è predisposta sulla variazione di Hb in quanto la riduzione del timing endoscopico tiene conto dei maggiori rischi di improvvisa instabilità emodinamica del Paziente
- nel caso sia stata definita la necessità di trasferimento del Paziente allo SPOKE per indisponibilità endoscopica, questo deve avvenire **il prima possibile** anche per mettere in condizione l'Azienda ricevente di rispettare agevolmente il timing endoscopico auspicato



fonte: http://burc.regione.campania.it

- il **trasferimento del paziente *cross-SPOKE*** (*indicato nello Schema Operativo come eccezionale ex paragrafo n. 4.1.2. del Piano di Rete*) può avvenire **esclusivamente** se, in base alle valutazioni del medico o del team che ha in carico il Paziente, il caso clinico specifico richiede oggettivamente l'expertise e le dotazioni presenti nell'HUB e non nello SPOKE
- nel caso di Struttura sanitaria in zona disagiata, è possibile prevedere, se del caso specifico, anche il trasferimento del Paziente *cross-SPOKE* all'HUB afferente
- l'eventuale trasferimento interaziendale del Paziente deve avvenire in conformità a quanto stabilito nel POINT (*paragrafo n.4.1.2.2 del Piano di Rete*) specifico tra le Aziende afferenti
- vanno definite nel PDTA anche tutte le modalità del trasferimento intraziendale del Paziente (*incluso se da reparto a reparto, se mediante il PS, se con ritorno alla Struttura d'origine o ricovero in quella ricevente, etc.)*
- inserire una matrice di responsabilità o indicazione equivalente

**RACCOMANDAZIONI**

Terapia farmacologica pre-endoscopica del Paziente sospetto variceale

*Da indirizzare in base a quanto previsto dalle più recenti linee guida ESGE:*

- farmaci vasoattivi
  GLIPRESSINA: 2 mg endovena diluiti in 100 ml di Soluzione NaCl 0,9% da infondere in 20 minuti - tale terapia va somministrata ogni 4-6 ore fino al 5° giorno successivo alla conferma diagnostica endoscopica. In alcuni casi la terapia può essere eseguita per 72 ore

  oppure

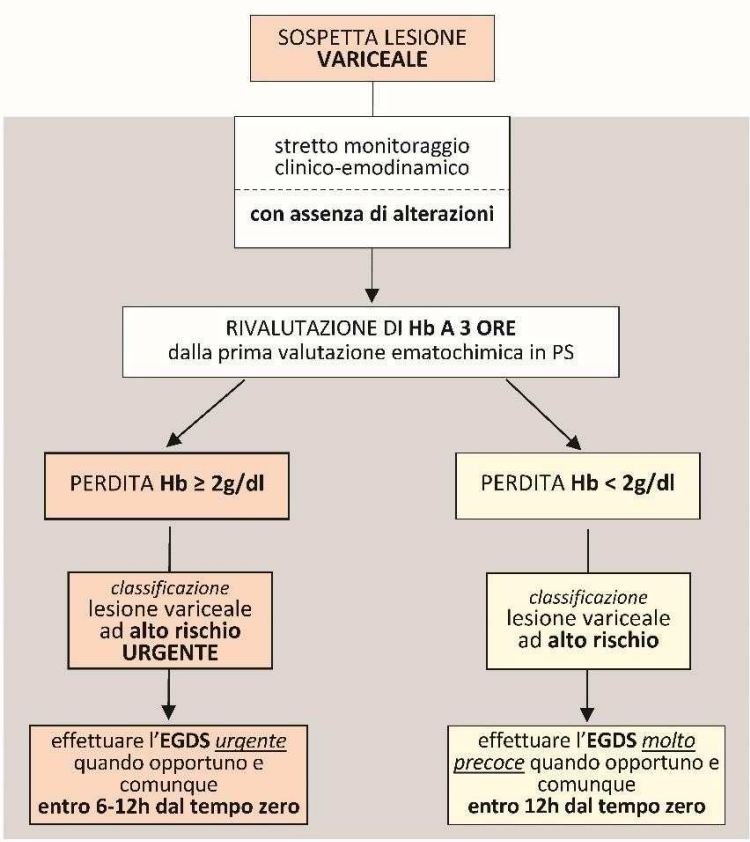
  SOMATOSTATINA: bolo iniziale di 250 µg ev, seguito da una infusione continua alla dose di 250 – 500 µg/h per 5 gg
- antibiotico-profilassi
  CEFTRIAXONE: 2g endovena/die per 5-7 giorni o AMOXICILLINA/AC. CLAVULANICO 2,2 g per 3 volte al giorno per 5-7 giorni - tale somministrazione si è dimostrata efficace non solo nel ridurre il rischio di infezioni (alto nel paziente cirrotico) ma anche nel ridurre i ri-sanguinamenti e la mortalità
- inibitori di Pompa Protonica (PPI)
  PANTOPRAZOLO: 80 mg endovena diluiti in 100 ml di soluzione NaCl 0,9% - da infondere in 20 minuti. Pur non strettamente indicata, in considerazione del fatto che ci troviamo ancora nella fase pre-endoscopica e quindi in una fase di "incertezza diagnostica", se ne suggerisce la somministrazione
- antibiotico
  ERITROMICINA: 250 mg endovena entro 30-120 minuti prima dell'EGDS - se disponibile e solo in caso di ematemesi massiva, è preferibile la sua somministrazione in quanto efficace nel migliorare la visualizzazione dello stomaco durante l'EGDS, con riduzione degli esami "non diagnostici", riduzione della necessità di un "second look" endoscopico, riduzione del numero di unità di emazie trasfuse e riduzione della durata della degenza
- procedura di stabilizzazione emodinamica in attesa dell'intervento endoscopico - limitatamente ai casi di ematemesi massiva incontrollabile e/o di instabilità emodinamica, è indicato l'inserimento di una SONDA DI SENGSTAKEN-BLACKMORE



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Schema Operativo

**VALIDO PER LA SEZIONE HUB/SPOKE**




**NOTE OPERATIVE:**

- la stratificazione dei rischi è predisposta sulla variazione di Hb in quanto la riduzione del timing endoscopico tiene conto dei maggiori rischi di improvvisa instabilità emodinamica del Paziente
- l'indicazione relativa alla possibilità di effettuare l'EGDS entro 6h dal tempo zero per **le lesioni variceali ad alto rischio urgente** deve essere, comunque, sempre soggetta alla valutazione del Medico che ha in carico il Paziente che, in base alle condizioni cliniche del Paziente e alla gravità dell'emorragia (più o meno "importante"), può ritenere di effettuare l'endoscopia quando più opportuno, in quanto la gestione deve sempre essere condizionata da un trade-off rischi (di attesa) / benefici
- l'indicazione **6-12h,** prevista per il *risk case* classificato "alto rischio urgente", è da intendersi "preferibilmente entro le 6h", ma se non fosse possibile per motivi oggettivi (ad esempio per un Paziente trasferito da un'altra Struttura sanitaria), l'EGDS effettuata anche entro 12h dal tempo zero è comunque conforme a quanto previsto dalle linee guida
- nel caso di **Paziente trasferito da altra Struttura sanitaria**, il **tempo zero** di riferimento è quello indicato nelle informazioni che accompagnano il trasferimento (come previsto nei POINT - *paragrafo 4.1.2.2* del Piano di Rete), **nel caso tale dato non fosse stato riportato** (inappropriatezza) l'EGDS deve essere effettuata il prima possibile e, comunque, entro 6h dall'orario di arrivo nel PS della struttura ricevente
- inserire una matrice di responsabilità o indicazione equivalente

**RACCOMANDAZIONI**

**4.** Terapia farmacologica pre-endoscopica del Paziente sospetto variceale
*vedere pagina precedente*

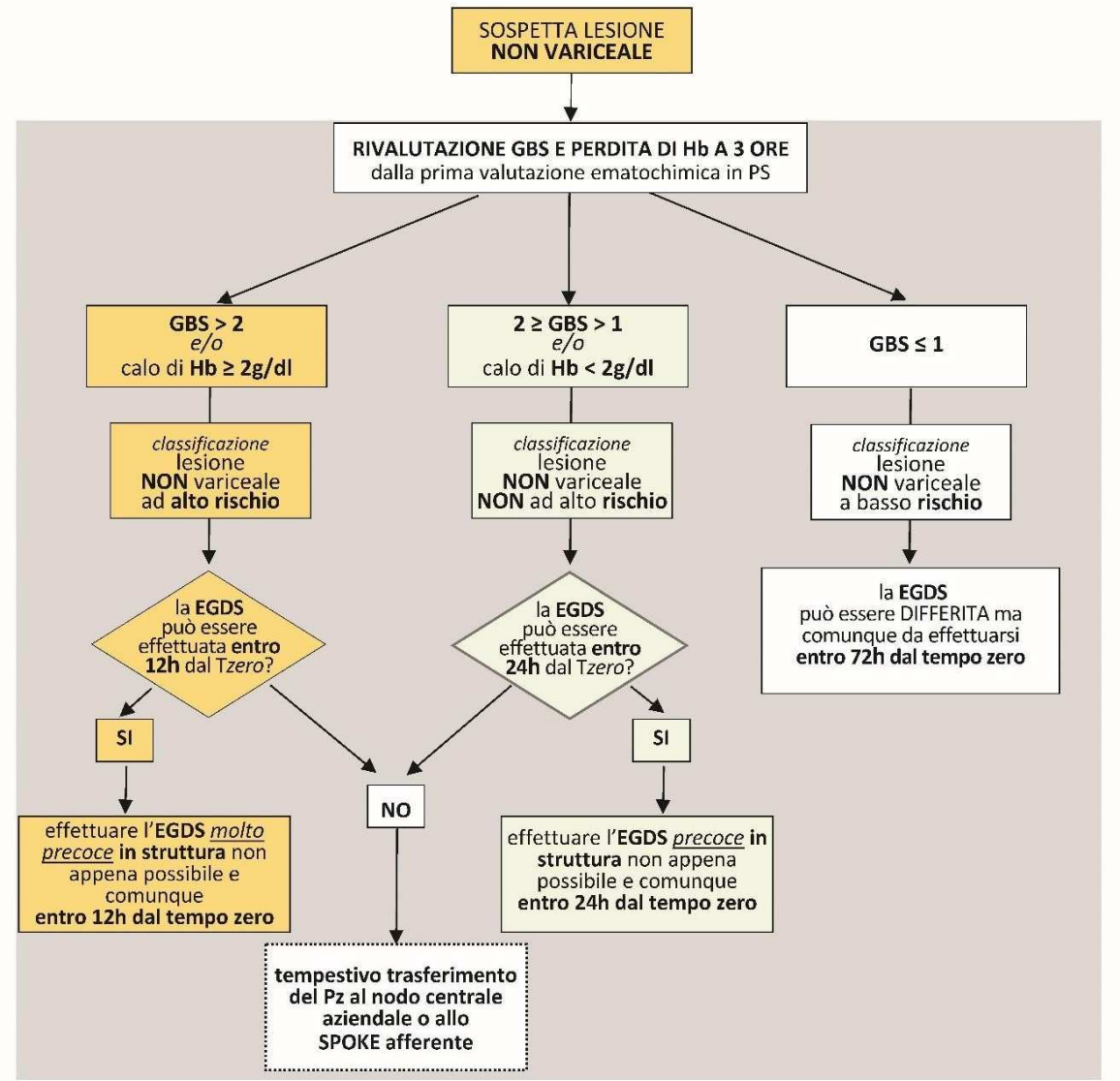


fonte: http://burc.regione.campania.it

e) La gestione pre-endoscopica del Paziente STABILE sospetto EDS NON VARICEALE

## Schema Operativo

**VALIDO PER LA SEZIONE AS**




**NOTE OPERATIVE:**

- anche in questo caso è stato differenziato il timing endoscopico, previsto dalle linee guida entro 12-24h, in base al risk-case per aumentare la sicurezza del Paziente sia dal punto di vista clinico che inerente all'eventuale trasferimento
- nel caso sia stata definita la necessità di trasferimento del Paziente allo SPOKE (o nodo centrale aziendale) per indisponibilità endoscopica, questo deve avvenire **il prima possibile** in modo che l'Azienda ricevente possa rispettare il timing endoscopico indicato (anche tenendo conto che trattasi di "sospetto" non variceale e che la diagnosi definitiva è solo post-endoscopica, motivo per cui il sanguinamento potrebbe anche rivelarsi "da varici" e, pertanto, con un livello di rischio superiore)
- il **trasferimento del paziente *cross-SPOKE*** può avvenire **esclusivamente** se, in base alle valutazioni del medico o del team che ha in carico il Paziente, il caso clinico specifico richiede oggettivamente



fonte: http://burc.regione.campania.it

dei servizi, l'expertise e/o le dotazioni presenti nell'HUB e non nello SPOKE

- l'eventuale trasferimento interaziendale del Paziente deve avvenire in conformità a quanto stabilito nel POINT (*paragrafo n.4.1.2.2 del Piano di Rete*) specifico tra le Aziende afferenti



fonte: http://burc.regione.campania.it

- vanno definite nel PDTA anche tutte le modalità del trasferimento intraziendale del Paziente (*incluso se da reparto a reparto, se mediante il PS, se con ritorno alla Struttura d'origine o ricovero in quella ricevente, etc.)*
- inserire una matrice di responsabilità o indicazione equivalente

**RACCOMANDAZIONI**

**5.** Terapia farmacologica pre-endoscopica del Paziente sospetto non variceale"
*Da indirizzare in base a quanto previsto dalle più recenti linee guida ESGE:*
- PANTOPRAZOLO 80 mg in bolo endovenoso;
- a seguire: PANTOPRAZOLO 8 mg/h per 72 ore (Pantoprazolo 40 mg 5 fiale in 500 ml di soluzione NaCl 0,9% a 21 ml/h);
- la somministrazione successiva di Pantoprazolo dipende dalla tipizzazione della lesione secondo la classificazione di Forrest:
  per Forrest Ia, Ib, IIa e IIb - Pantoprazolo 40 mg (anche per via orale) per 2 volte/die dal 4° al 14° giorno, poi Pantoprazolo 40 mg per via orale 1 volta/die per altre 2 settimane
  per Forrest IIc e III - Pantoprazolo 40 mg per via orale 1 volta/die per 4 settimane
- inoltre, se disponibile e sono in caso di ematemesi massiva, si suggerisce la somministrazione di ERITROMICINA 250 mg endovena entro 30-120 minuti prima dell'EGDS, (efficace nel migliorare la visualizzazione dello stomaco durante l'EGDS, con riduzione degli esami "non diagnostici", della necessità di un "second look" endoscopico, del numero di unità di emazie trasfuse e della durata della degenza).

**APPROFONDIMENTI**

5. Interpretazione del Glasgow Blanchford Score

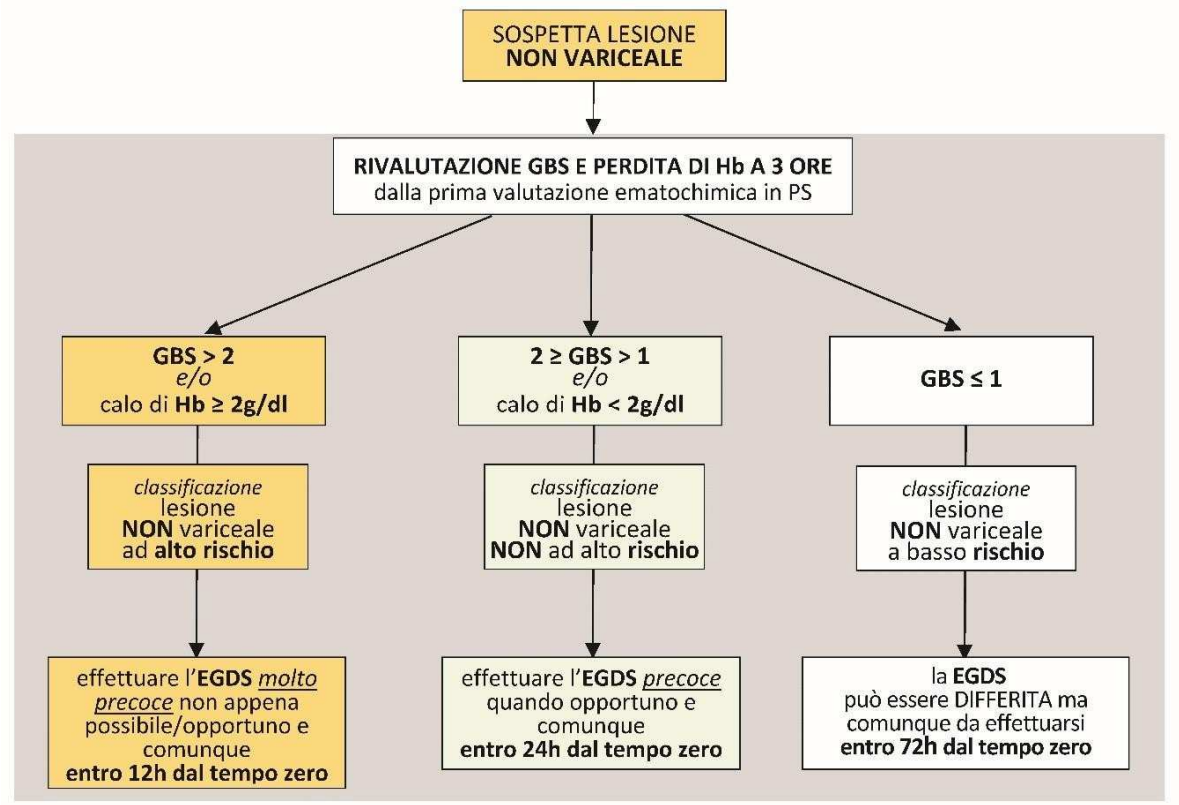
Il GBS (*Glasgow-Blatchford Score*), anche se poco utile nel predire i pazienti ad alto rischio, ha dimostrato una sensibilità del 99% nel predire i pazienti con sospetta lesione non variceale che sono **a basso rischio di evoluzione clinica negativa** (*alto valore predittivo negativo*).
Lo score comprende tre variabili cliniche e una variabile di laboratorio.

| MARKER DI RISCHIO | PUNTEGGIO |
|---|---|
| **Azotemia mg/dl** | |
| ≥ 18 e < 22 | 2 |
| ≥ 22 e < 28 | 3 |
| ≥ 28 e < 70 | 4 |
| ≥ 70 | 6 |
| **Hb uomo (g/L)** | |
| ≥ 12.0 e < 13.0 | 1 |
| ≥ 10.0 e < 12.0 | 3 |
| < 10.0 | 6 |
| **Hb donna (g/L)** | |
| ≥ 10.0 e < 12.0 | 1 |
| < 10.0 | 6 |
| **Pressione arteriosa sistolica (mm Hg)** | |
| 100 - 109 | 1 |
| 90 - 99 | 2 |
| < 90 | 3 |
| **Altri markers** | |
| FC ≥ 100 (per minuto) | 1 |
| presentazione con melena | 1 |
| presentazione con sincope | 2 |
| epatopatia | 2 |
| scompenso cardiaco | 2 |


fonte: http://burc.regione.campania.it

## Schema Operativo

**VALIDO PER LA SEZIONE HUB/SPOKE**




**NOTE OPERATIVE:**

- anche in questo caso è stato differenziato il timing endoscopico, previsto dalle linee guida entro 12-24h, in base al risk-case per aumentare la sicurezza del Paziente (in quanto trattasi di "sospetto" non variceale e, tenuto conto che la diagnosi definitiva è solo post-endoscopica, il sanguinamento potrebbe anche rivelarsi "da varici" e, pertanto, con un livello di rischio superiore)
- nel caso di **Paziente trasferito da altra Struttura sanitaria**, il **tempo zero** di riferimento è quello indicato nelle informazioni che accompagnano il trasferimento (come previsto nei POINT - *paragrafo 4.1.2.2* del Piano di Rete), **nel caso tale dato non fosse stato riportato** (inappropriatezza) l'EGDS deve essere effettuata il prima possibile e, comunque, entro 6h dall'orario di arrivo nel PS della Struttura ricevente (a meno che non si tratti di un trasferimento inappropriato per il quale il Gastroenterologo può procedere con una rivalutazione del caso)
- inserire una matrice di responsabilità o indicazione equivalente

**RACCOMANDAZIONI**

6. Terapia farmacologica pre-endoscopica del Paziente sospetto non variceale"
   *Vedere pagina precedente*

**APPROFONDIMENTI**

6. Interpretazione del Glasgow Blanchford Score
   *Vedere pagina precedente*



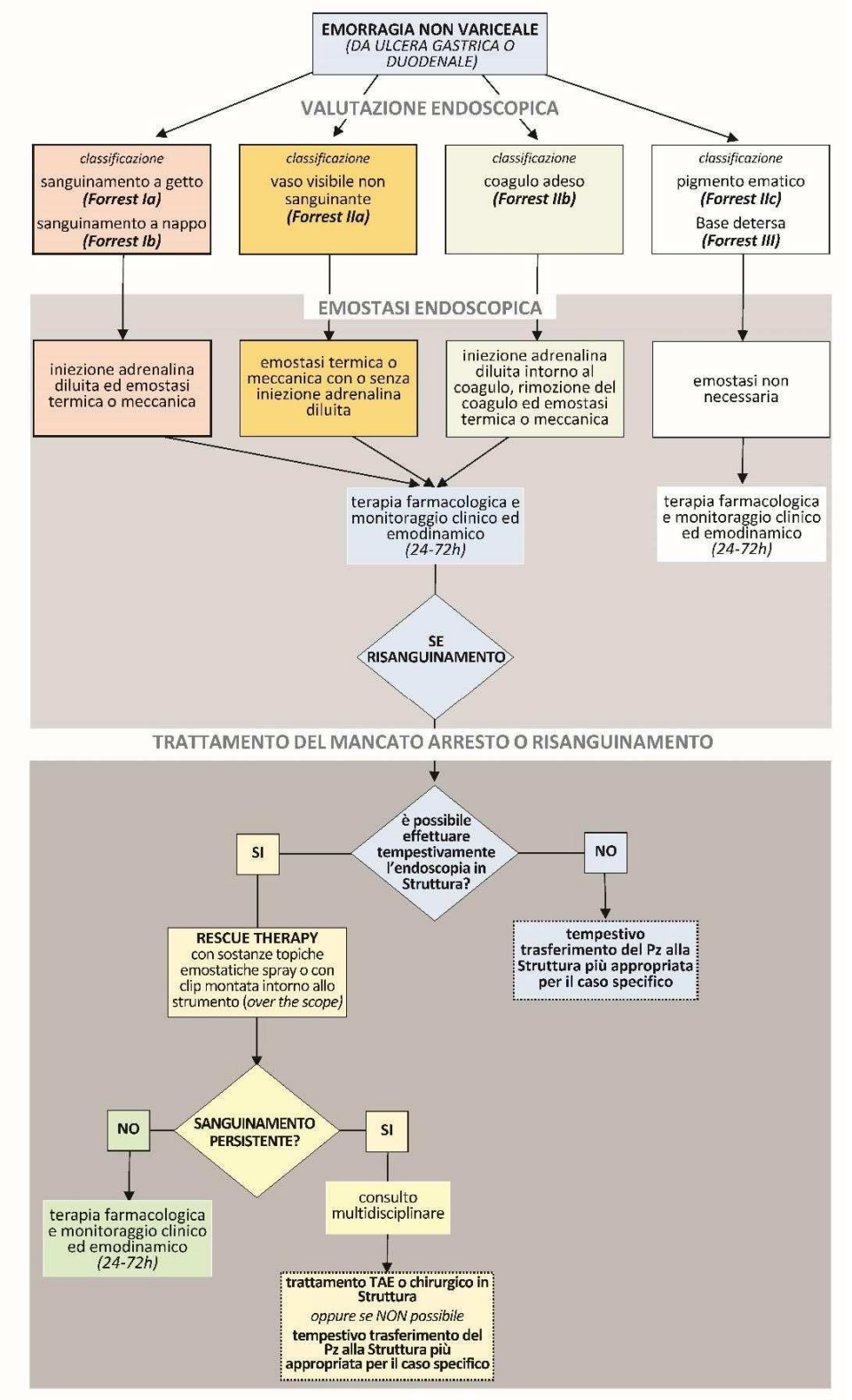
fonte: http://burc.regione.campania.it

# 11. Percorsi endoscopici

a) La terapia endoscopica per Emorragia Digestiva Superiore Non Variceale da Ulcera Gastrica o Duodenale

## Schema Operativo

**VALIDO PER LA SEZIONE AS**






fonte: http://burc.regione.campania.it

**NOTE OPERATIVE:**

- la classificazione utilizzata per differenziare le stigmate endoscopiche in base al rischio di sanguinamento è quella di **Forrest**
- indicare la "terapia farmacologica e monitoraggio clinico ed emodinamico" per ogni situazione clinica del percorso riportando anche il setting e l'intensità delle cure
- l'eventuale trasferimento del Paziente deve avvenire verso la Struttura più adeguata ed appropriata al setting necessario per il caso specifico, con priorità intraziendale (nodo centrale o SPOKE), nonché in conformità a quanto stabilito nel POINT specifico tra le Aziende afferenti nel caso interaziendale, mentre vanno definite nel PDTA tutte le modalità del trasferimento intraziendale del Paziente (*incluso se da reparto a reparto, se mediante il PS, se con ritorno alla Struttura d'origine o ricovero in quella ricevente, etc*.)
- inserire una matrice di responsabilità o indicazione equivalente

**RACCOMANDAZIONI**

- Second look endoscopico
  *Da indirizzare in base a quanto previsto dalle più recenti linee guida ESGE:*

  Il second look endoscopico di routine è definito come una ripetizione pianificata della valutazione della lesione precedentemente diagnosticata, di solito, eseguita entro 24 ore dopo l'endoscopia indice a prescindere dal tipo di lesione, dal rischio di risanguinamento e dalla presenza di segni clinici di risanguinamento.
  Il second look endoscopico di routine non è raccomandato.
  Tuttavia, in accordo alle linee guida, potrebbe essere riservato a seguenti casi selezionati:
  1. visualizzazione incompleta alla prima endoscopia per presenza di sangue e/o alimenti
  2. impossibilità ad identificare la fonte di sanguinamento
  3. se l'endoscopista ritiene che l'emostasi eseguita sia subottimale

- Compilazione del referto endoscopico
  *Nell'ambito dell'indirizzo alla maggiore uniformità, anche documentale, si indicano i parametri minimi necessari alla predisposizione di una efficace e completa refertazione endoscopica per EDS, importanti soprattutto per i casi non variceali:*
  - sede dell'ulcera (gastrica o duodenale)
  - localizzazione esatta (ad es. parete posteriore o anteriore del I duodeno – piccola curvatura gastrica, ecc.)
  - presenza o meno di sangue in cavità
  - descrizione stimmate endoscopica
  - terapia endoscopica utilizzata

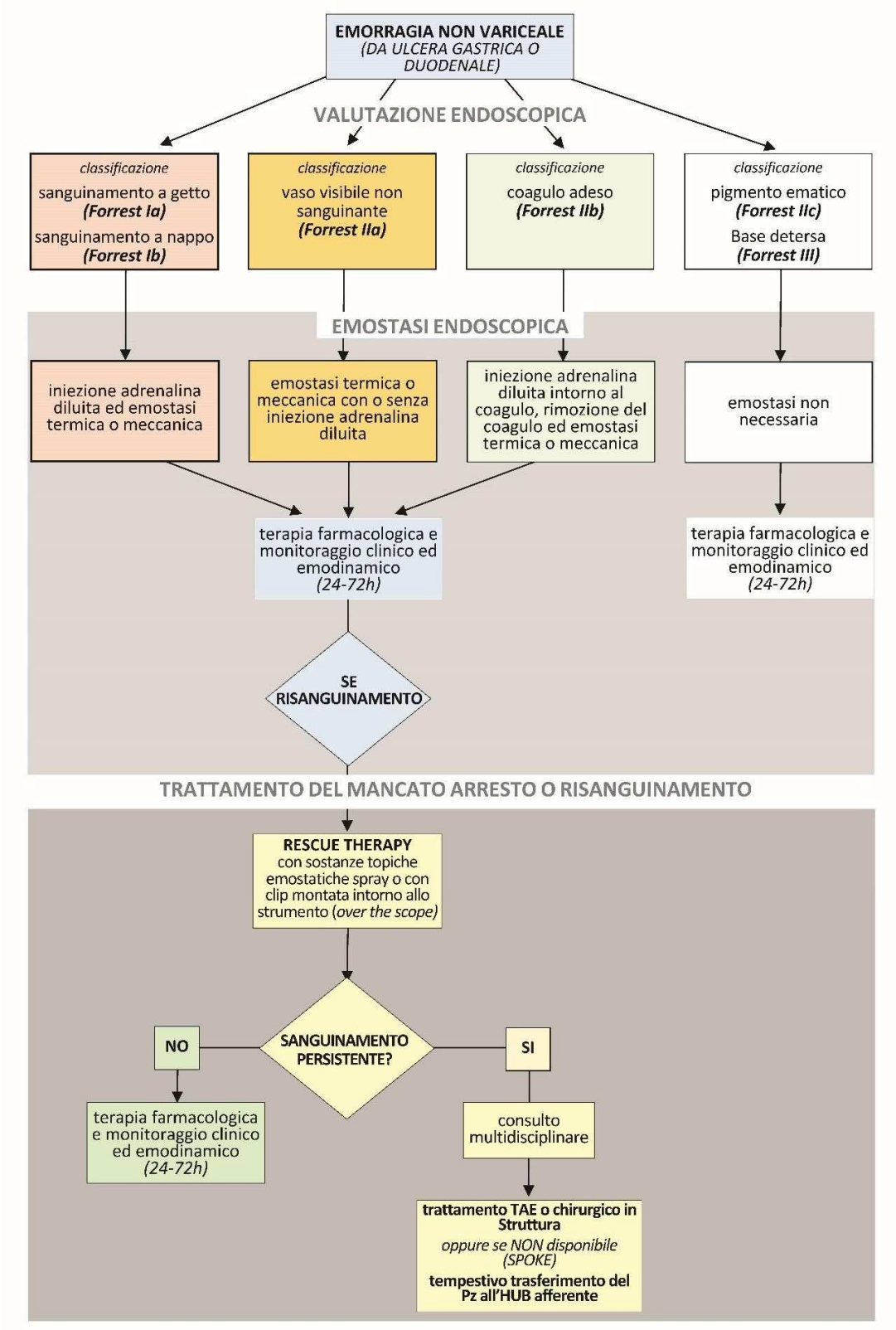
  nelle conclusioni è utile sintetizzare i parametri riferiti nel referto (ad es. ulcera gastrica in fase di sanguinamento a getto (Forrest Ia) – emostasi combinata iniettiva + meccanica)



fonte: http://burc.regione.campania.it

## Schema Operativo

**VALIDO PER LA SEZIONE HUB/SPOKE**






fonte: http://burc.regione.campania.it

**NOTE OPERATIVE:**

- la classificazione utilizzata per differenziare le stigmate endoscopiche in base al rischio di sanguinamento è quella di **Forrest**
- indicare la "terapia farmacologica e monitoraggio clinico ed emodinamico" per ogni situazione clinica del percorso riportando anche il setting e l'intensità delle cure
- l'eventuale trasferimento interaziendale del Paziente (SPOKE verso HUB) deve avvenire in conformità a quanto stabilito nel POINT (*paragrafo n.4.1.2.2 del Piano di Rete*) specifico tra le Aziende afferenti
- inserire una matrice di responsabilità o indicazione equivalente

**RACCOMANDAZIONI**

- Second look endoscopico
  *Vedere paragrafo precedente*
- Compilazione del referto endoscopico
  *Vedere paragrafo precedente*

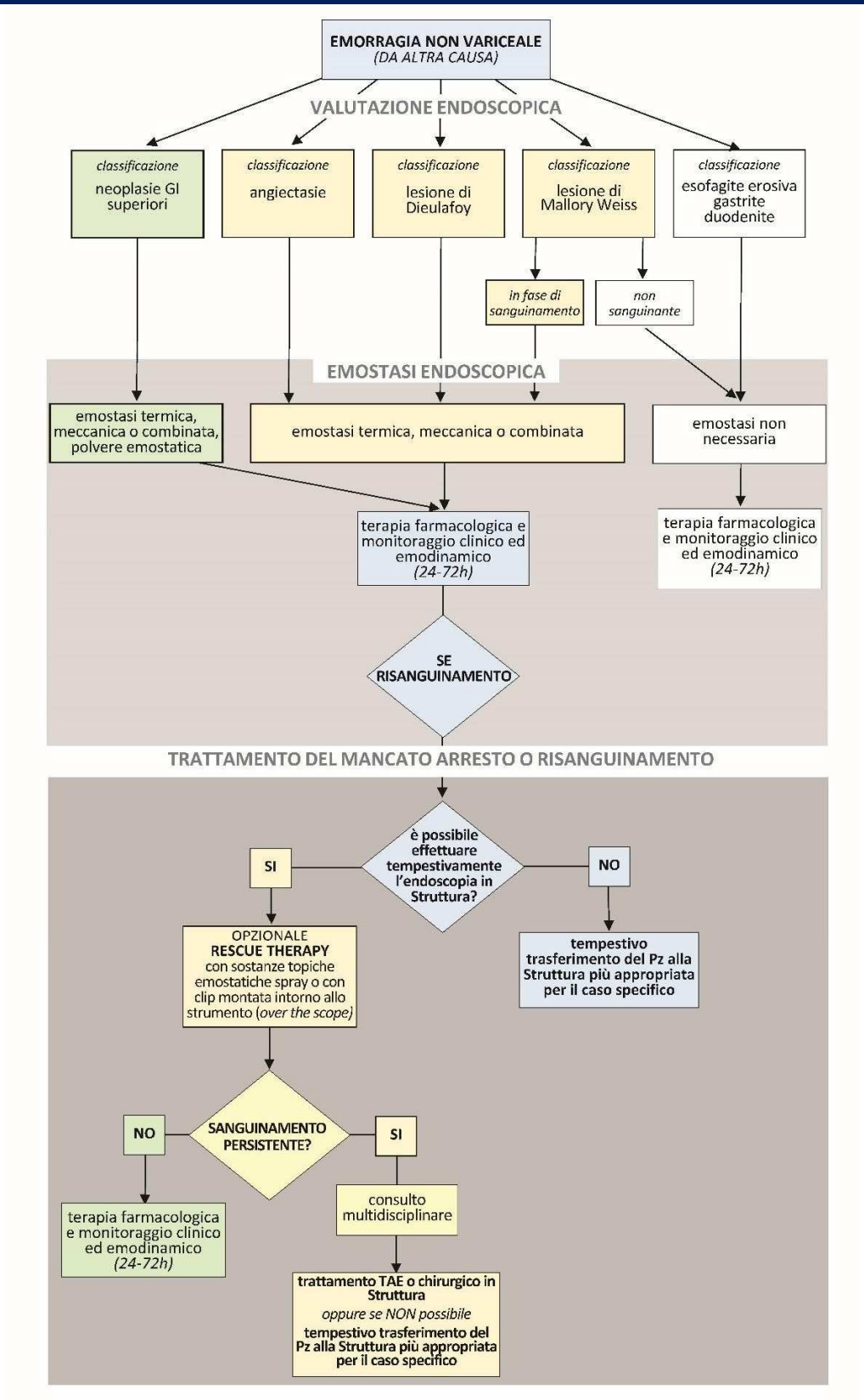


fonte: http://burc.regione.campania.it

b) La terapia endoscopica per Emorragia Digestiva Superiore Non Variceale da altra causa (non da Ulcera Gastrica o Duodenale)

## Schema Operativo

**VALIDO PER LA SEZIONE AS**






fonte: http://burc.regione.campania.it

**NOTE OPERATIVE:**

- indicare la “terapia farmacologica e monitoraggio clinico ed emodinamico” per ogni situazione clinica del percorso riportando anche il setting e l’intensità delle cure
- l’eventuale trasferimento del Paziente deve avvenire verso la Struttura più adeguata ed appropriata al setting necessario per il caso specifico, con priorità intraziendale (nodo centrale o SPOKE), nonché in conformità a quanto stabilito nel POINT specifico tra le Aziende afferenti nel caso interaziendale, mentre vanno definite nel PDTA tutte le modalità del trasferimento intraziendale del Paziente (*incluso se da reparto a reparto, se mediante il PS, se con ritorno alla Struttura d’origine o ricovero in quella ricevente, etc*.)
- inserire una matrice di responsabilità o indicazione equivalente

**RACCOMANDAZIONI**

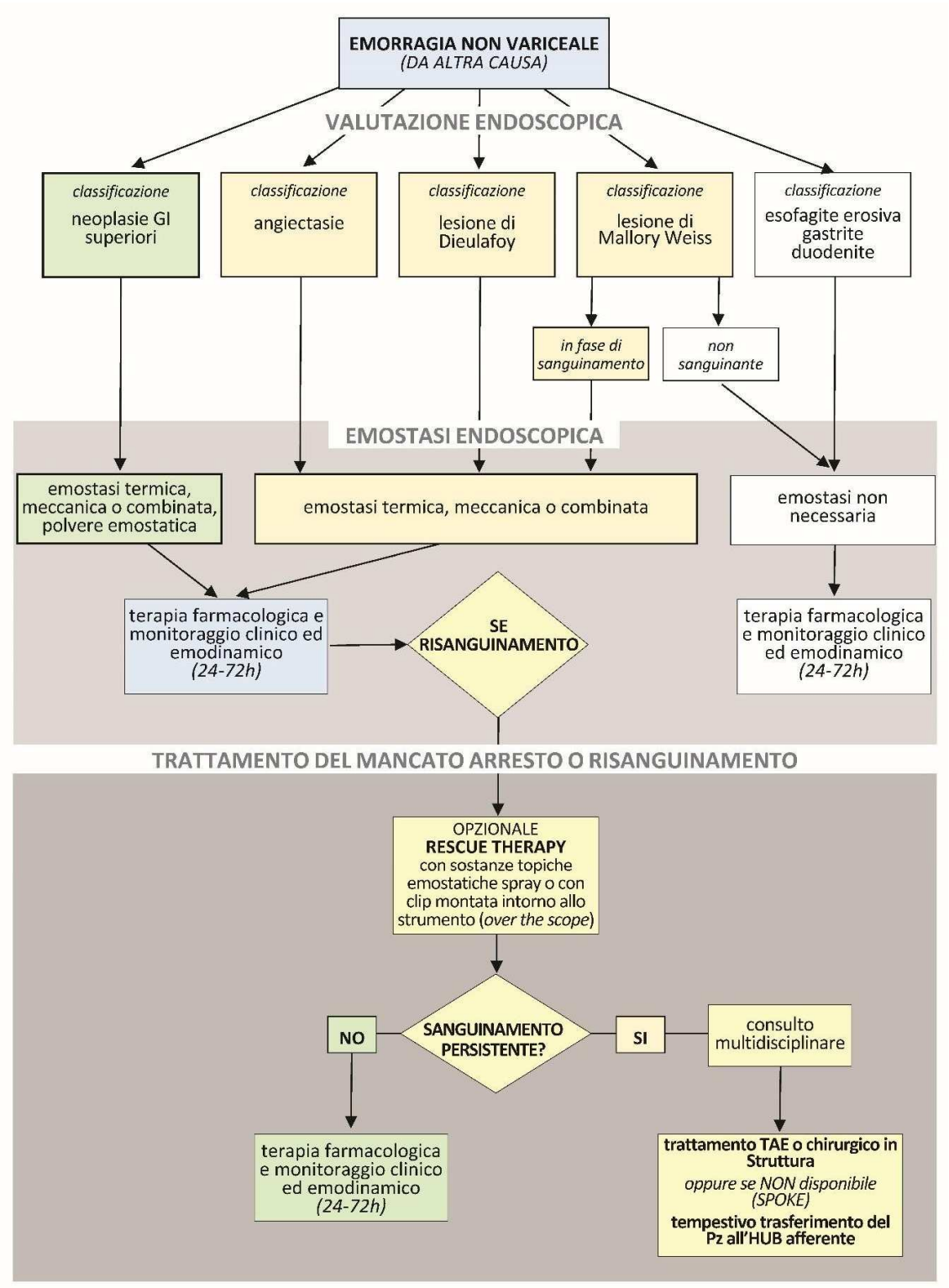
- Second look endoscopico
  *Vedere paragrafo 12.1*



fonte: http://burc.regione.campania.it

## Schema Operativo

**VALIDO PER LA SEZIONE HUB/SPOKE**






fonte: http://burc.regione.campania.it

**NOTE OPERATIVE:**

- indicare la “terapia farmacologica e monitoraggio clinico ed emodinamico” per ogni situazione clinica del percorso riportando anche il setting e l’intensità delle cure
- il **trasferimento del paziente dallo SPOKE all’HUB afferente** può avvenire **esclusivamente** se, in base alle valutazioni del medico o del team che ha in carico il Paziente, il caso clinico specifico richiede oggettivamente dei servizi, l’expertise e/o le dotazioni presenti nell’HUB e non nello SPOKE ed, in ogni caso, in conformità a quanto stabilito nel POINT (paragrafo n.4.1.2.2 del Piano di Rete) specifico tra le Aziende afferenti
- inserire una matrice di responsabilità o indicazione equivalente

**RACCOMANDAZIONI**

- Second look endoscopico

*Vedere paragrafo 12.1*

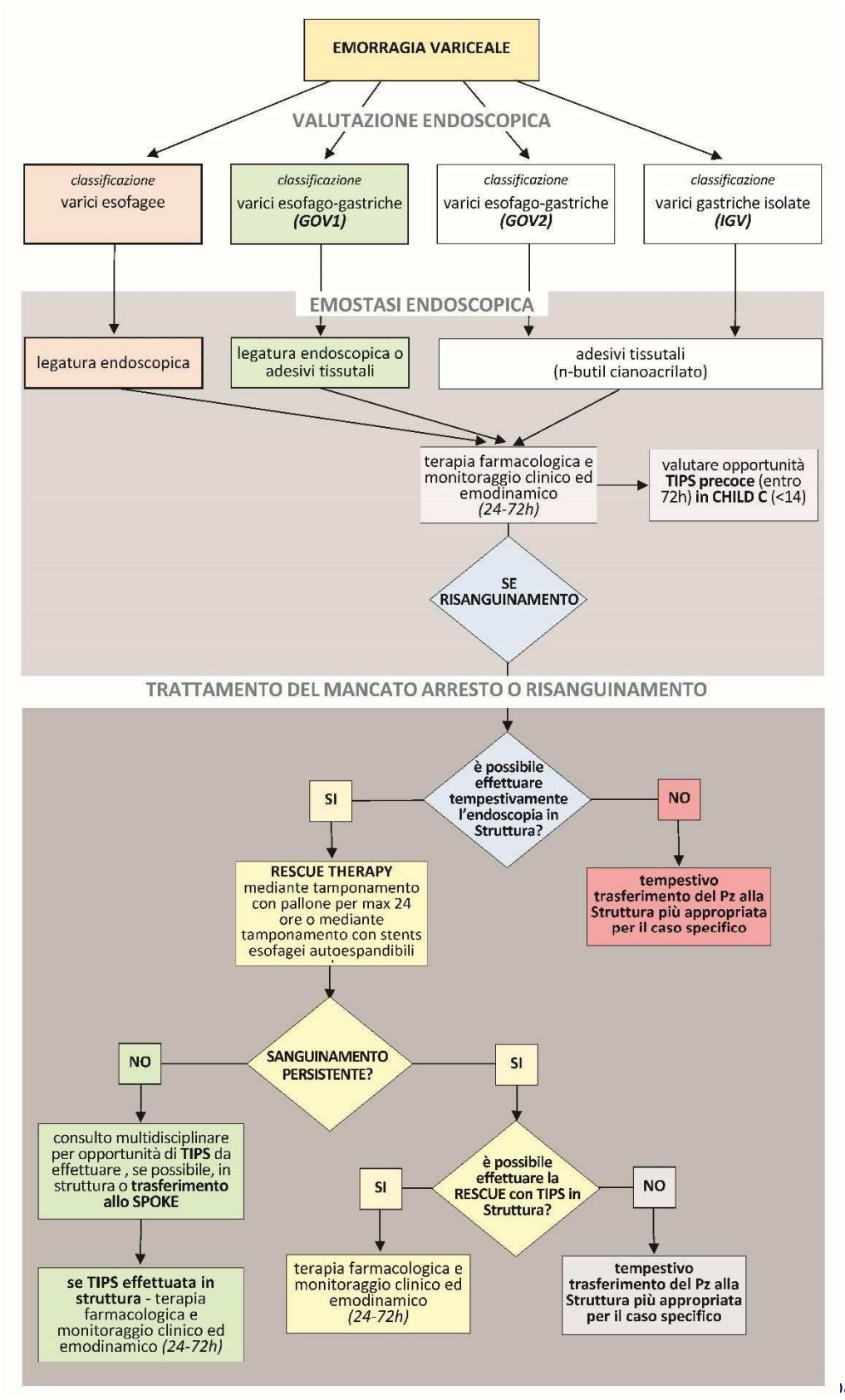


fonte: http://burc.regione.campania.it

c) La terapia endoscopica per Emorragia Digestiva Superiore Variceale

## Schema Operativo

**VALIDO PER LA SEZIONE AS**






fonte: http://burc.regione.campania.it

**NOTE OPERATIVE:**

- indicare la "terapia farmacologica e monitoraggio clinico ed emodinamico" per ogni situazione clinica del percorso riportando anche il setting e l'intensità delle cure
- la classificazione del rischio post-endoscopico utilizzata è quella di Sarin
- l'indicazione al secondo tentativo endoscopico è, comunque, sempre soggetta alla valutazione del Medico (o del team) che ha in carico il Paziente che, in base alle condizioni cliniche dello stesso, può ritenere di trasferire il Paziente allo SPOKE afferente (o all'HUB se oggettivamente setting più indicato) il prima possibile, in quanto la gestione deve sempre essere condizionata da un trade-off rischi (operativi) / benefici
- l'eventuale trasferimento del Paziente deve avvenire verso la Struttura più adeguata ed appropriata al setting necessario per il caso specifico, con priorità intraziendale (nodo centrale o SPOKE), nonché in conformità a quanto stabilito nel POINT specifico tra le Aziende afferenti nel caso interaziendale, mentre vanno definite nel PDTA tutte le modalità del trasferimento intraziendale del Paziente (*incluso se da reparto a reparto, se mediante il PS, se con ritorno alla Struttura d'origine o ricovero in quella ricevente, etc.*)
- inserire una matrice di responsabilità o indicazione equivalente

**RACCOMANDAZIONI**

- Second look endoscopico
  *Vedere paragrafo 12.1*

- Indicazioni alla TIPS
  *Da raccomandare per uniformità in base a quanto previsto dalle più recenti linee guida:*

  La TIPS è raccomandata nei pazienti con persistente o ricorrente sanguinamento. In tali casi una terapia "ponte" verso la TIPS con sonda di Blakemore o stents autoespansibili può essere eseguita in attesa della TIPS per max 24 ore.
  I pazienti con Child C (<14) sono candidabili alla TIPS precoce (entro 72 ore anche in caso di controllo del sanguinamento) perché considerati ad alto rischio di risanguinamento.

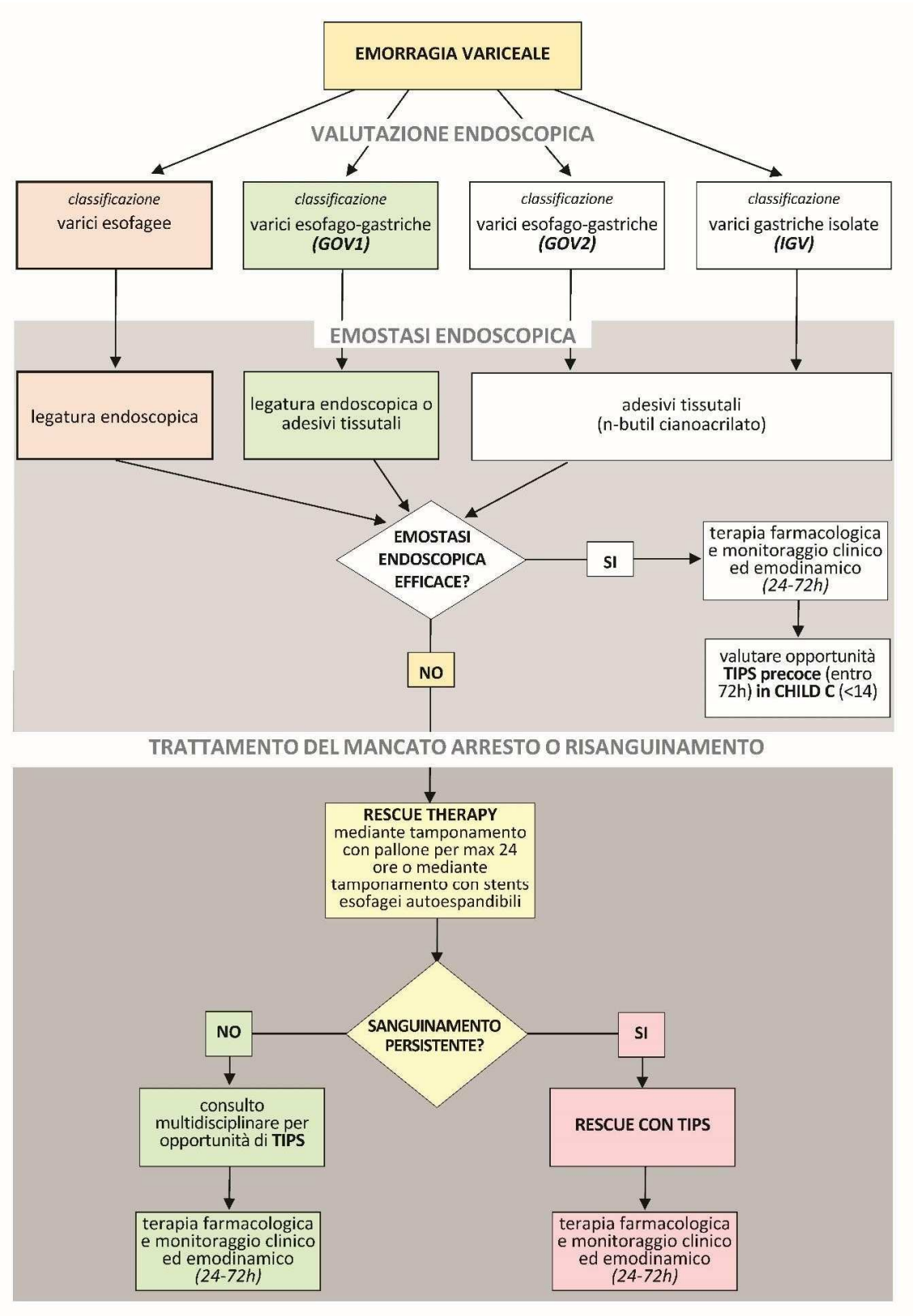
| **Classificazione di Child-Pugh della cirrosi** | | | |
|---|---|---|---|
| **variabile** | **1 punto** | **2 punti** | **3 punti** |
| Encefalopatia | assente | moderata | severa, fino al coma |
| Ascite | assente | moderata | severa |
| Bilirubina (*vn 0.6-1 mg/dl*) | < 2 mg/dl | 2 – 3 mg/dl | > 3 mg/dl |
| Albumina (*vn 4 g/l*) | > 3.5 g/l | 3.5 – 2.8 g/l | < 2.8 g/l |
| INR | < 1.3 | 1.3 – 1.5 | > 1 .5 |



fonte: http://burc.regione.campania.it

## Schema Operativo

**VALIDO PER LA SEZIONE HUB/SPOKE**






fonte: http://burc.regione.campania.it

**NOTE OPERATIVE:**

- indicare la "terapia farmacologica e monitoraggio clinico ed emodinamico" per ogni situazione clinica del percorso riportando anche il setting e l'intensità delle cure
- la classificazione del rischio post-endoscopico utilizzata è quella di Sarin
- l'indicazione al secondo tentativo endoscopico deve essere, comunque, sempre soggetta alla valutazione del Medico (o del team) che ha in carico il Paziente che, in base alle sue condizioni cliniche, può ritenere di ricorrere direttamente al trattamento con TIPS, in quanto la gestione deve sempre essere condizionata da un trade-off rischi (operativi) / benefici
- il **trasferimento del paziente dallo SPOKE all'HUB afferente** può avvenire **esclusivamente** se, inbase alle valutazioni del medico o del team che ha in carico il Paziente, il caso clinico specifico richiede oggettivamente dei servizi, l'expertise e/o le dotazioni presenti nell'HUB e non nello SPOKE ed, in ogni caso, in conformità a quanto stabilito nel POINT (*paragrafo n.4.1.2.2 del Pianodi Rete*) specifico tra le Aziende afferenti
- inserire una matrice di responsabilità o indicazione equivalente

**RACCOMANDAZIONI**

- Second look endoscopico
  *Vedere paragrafo 12.1*

- Indicazioni alla TIPS
  *Vedere paragrafo precedente*

# 12. Indicatori del PDTA

**NOTA**: gli indicatori interni, che si ritiene utile utilizzare, devono essere classificati in indicatori di esito, di processo e di monitoraggio. In ogni caso si riportano gli indicatori **minimi** da includere nel dashboard:

- n. Pazienti arruolati nel PDTA con diagnosi principale di EDS
- n. Pazienti arruolati che non avevano una EDS
- n. Pazienti con diagnosi non precoce di EDS
- n. trasferimenti intraziendali per EGDS
- n. trasferimenti interaziendali allo SPOKE regionale
- n. trasferimenti interaziendali all'HUB regionale
- n. eventi avversi segnalati
- n. giorni di degenza media (con EDS prima diagnosi)
- percentuale pazienti con mancato arresto del sanguinamento o risanguinamento
- tasso di ospedalizzazione
- tasso di mortalità/letalità a 30gg
- distribuzione percentuali degli accessi al PDTA (118, diretto, degente, trasferito)
- percentuale di Pazienti trattati overtime
- percentuale Pazienti con complicanze
- n. trasferimenti overtime intra o interaziendali



fonte: http://burc.regione.campania.it

# 13. Bibliografia


-2024 Emergency medicine updates: Upper gastrointestinal bleeding - Brit Long, MD a, ∗, Michael Gottlieb, MD b - The American Journal of Emergency Medicine Volume 81, July 2024, Pages 116-123

-***2024*** Impact of interhospital transfer status on outcomes of variceal and nonvariceal upper gastrointestinal bleeding: insights from the National Inpatient Sample analysis, 2017 to 2020 - Ali Jaan, Zouina Sarfraz, Umer Farooq, Ahmed Shehadah, Raghav Bassi, Ammad JavaidChaudhary, Asad ur Rahman and Patrick Okolo

- ***2023*** Scoring systems for risk stratification in upper and lower gastrointestinal bleeding - Franco Radaelli, Simone Rocchetto , Alessandra Piagnani, Alberto Savino, Dhanai Di Paolo , Giulia Scardino , Silvia Paggi, Emanuele Rondonotti - Best Practice & Research Clinical Gastroenterology

- ***2023*** The interaction of patients' physical status and time to endoscopy on mortality risk in patientswith upper gastrointestinal bleeding: A national prospective cohort study - Cristina Bucci, Clelia Marmo, Marco Soncini, Maria Elena Riccioni, Stig B. Laursen, Ian M. Gralnek e Riccardo Marmoon behalf of the GISED study group

- ***2022*** Ian M. Gralnek, Marine Camus Duboc, Juan Carlos Garcia-Pagan, Lorenzo Fuccio , John GásdalKarstensen, Tomas Hucl, Ivan Jovanovic, Halim Awadie, Virginia Hernandez-Gea, Marcel Tantau, Alanna Ebigbo, Mostafa Ibrahim, Jiannis Vlachogiannakos, Marc C. Burgmans, Robyn Rosasco, Konstantinos Triantafyllou: Endoscopic diagnosis and management of esophagogastric variceal hemorrhage: European Society of Gastrointestinal Endoscopy (ESGE)Guideline

- ***2021*** Lamanda Roberto, Numis Fabio Giuliano, Russo Fabio, Pacelli Loredana, Somma Iolanda: Diagnostico Terapeutico Assistenziale per la gestione e il trattamento delle emorragie digestive superiori (EDS) dell'adulto – ASL Napoli 2 nord (del. n.1828/2021)

- ***2021*** Ian M. Gralnek et al. - Endoscopic diagnosis and management of nonvariceal upper gastrointestinal hemorrhage (NVUGIH): European Society of Gastrointestinal Endoscopy (ESGE) Guideline – Update 2021 Endoscopy 2021; 53: 300–332

- ***2021*** Lamb C. et al. - Frontline Twitter debate: controversies in management of upper gastrointestinal bleeding Gastroenterology 2021; 0:1–3. doi:10.1136/flgastro-2020- 101738

- ***2020*** Karstensen John Gàsdal et al. – Endoscopy International Open 2020; 08: E990- E997 Endoscopic treatment of variceal upper gastrointestinal bleeding: European Society of Gastrointestinal Endoscopy (ESGE) – Cascade Guideline

- ***2020*** Sobia Mujtaba et al. - Diagnosis and Management of Non-Variceal Gastrointestinal Hemorrhage: A Review of Current - Guidelines and Future Perspectives J. Clin. Med. 2020, 9, 402; doi:10.3390/jcm9020402

- ***2020*** Lau JYW et al. - Timing of Endoscopy for Acute Upper Gastrointestinal Bleeding. N Engl J Med 2020; 382:1299–1308

- ***2020*** M. Zaeem Cader et al. - Acute Upper GI Bleeding: Good Night, Sleep Tight, Endoscopy Can Wait until Morning Light Gastroenterology Vol. 159, No. 5

- ***2020*** Medical care setting is associated with survival in acute upper gastro-intestinal bleeding: A cohort study - Riccardo Marmo, Marco Soncini, Clelia Marmo, Stig Borbjerg Laursend, Ian Mark Gralnekf, Adrian J. Stanley

- ***2019*** Changing epidemiology and etiology of upper and lower gastrointestinal bleeding. Oakland K.: Best Pract Res Clin Gastroenterol. 2019 Oct-Dec;42-43

- ***2019*** Alan N. Barkun et al. - Management of Non variceal UpperGastrointestinal Bleeding: Guideline Recommendations from the International Consensus Group Annals of Internal MedicineDownloaded from https://annals.org by guest on 10/22/2019





fonte: http://burc.regione.campania.it

- ***2019*** Stanley A. et al. - Management of acute upper gastrointestinal bleeding. BMJ 2019; 364: 1536-1549
- ***201*** Antonio Facciorusso et al. - Efficacy of hemostatic powders in upper gastrointestinal bleeding: A systematic review and meta-analysis. Digestive and Liver Disease 51 (2019) 1633–1640
- ***2018*** Sung JJ et al. - Asia-Pacific working group consensus on non-variceal upper gastrointestinalbleeding: an update 2018. Gut 2018; 67: 1757-1768
- ***2017*** Garcia-Tsao G. et al. - Portal hypertensive bleeding in cirrhosis: Risk stratification, diagnosis, and management: 2016 practice guidante by the American Association for the study of liver diseases. Hepatology. 2017 Jan;65(1):310-B35. doi: 10.1002/hep.28906. Epub 2016 Dec 1
- ***2015*** Gralnek IM. et al. - Diagnosis and management of nonvariceal upper gastrointestinal hemorrage: European Society of Gastrointestinal Endoscopy (ESGE) guideline. Endoscopy 2015; 47: 1-46
- ***2015*** De Franchis R. et al. - Expanding consensus in portal hypertension Report of the Baveno VI Consensus Workshop: Stratifying risk and individualizing care for portal hypertension.J Hepatol 2015; 63: 743–752
- **2015** Hayes PC. et al. - UK guidelines on the management of variceal haemorrhage in cirrotic patients. Tripathi D., Stanley AJ., Hayes PC., el al. Gut 2015;64:1680-1704
- **2013** Villanueva C. et al. - Trasfusion strategies for acute upper gastrointestinal bleeding. N Eng J Med 2013; 368: 11-21
- **2011** P García-Iglesias et al. - Meta-analysis: predictors of rebleeding after endoscopic treatment for bleeding peptic ulcer Aliment Pharmacol Ther 2011 Oct;34(8):888-900

# 14. Definizioni, terminologia e acronimi

**NOTA:** di seguito alcuni termini utilizzati nel modello

- **nodo centrale**: Struttura sanitaria aziendale che soddisfa almeno tutti i requisiti SPOKE ma nonè stato indicato nei centri regionali – funge da riferimento gastroenterologico nel sistema nodale aziendale (con un nodo centrale e nodi periferici) regolamentato dal PDTA
- **raccomandazioni**: indicazioni diagnostiche e/o terapeutiche che disciplinano ma non dispongono finalizzate alla maggiore omogeneità della clinica, che possono essere caratterizzate da un significativo livello di evidenza scientifica e/o chiaro beneficio nell'adozione della stessa
- **approfondimenti**: parti esclusivamente informative finalizzate alla condivisione di specifiche esperienze professionali allo scopo di aumentare il profilo di qualità e sicurezza del percorso
- **non responder**: che non risponde al trattamento dell'instabilità - con quadro clinico persistentemente alterato, MEWS non modificato, clearance del lattato < 20%
- **parzialmente responder**: in via di stabilizzazione - quadro clinico in miglioramento, MEWS ridotto di almeno una classe, clearance del lattato > 20%
- **responder**: stabilizzato - quadro clinico normalizzato, MEWS normale o basso, normalizzazione della lattatemia
- **tempo zero**: il momento in cui è obiettivata una ematemesi o melena da un sanitario *oppure* il momento in cui il Paziente presenta un quadro clinico e laboratoristico significativi per sospetto EDS



fonte: http://burc.regione.campania.it

***LA CONTESTUALIZZAZIONE DEL MODELLO DI PDTA A CURA DELLE AZIENDE SANTARIE***

*ogni Azienda Sanitaria dovrà predisporre il PDTA con le modalità indicate al paragrafo n.7.1.3 del Piano di Rete ed in base alle indicazioni proposte nei singoli articoli, verificando i contenuti, e se ritenuto opportuno, modificandoli e/o integrandoli.*
*Si potranno, inoltre, aggiungere ulteriori raccomandazioni e approfondimenti*

*Si ricorda che:*

***LA SEZIONE HUB/SPOKE**: riguarda i percorsi per le Aziende Sanitarie **mono-presidiali** individuate come **HUB** o **SPOKE** regionale o che, **comunque, hanno tuG i requisiti minimi indicati per tali elementi nodali**, con gestione del Paziente totalmente (HUB) o prevalentemente (SPOKE) intraospedaliera con previsione di un possibile trasferimento del Paziente solo dallo SPOKE verso l'HUB*

***LA SEZIONE AS**: riguarda i percorsi per le altre Aziende Sanitarie*

***SCHEDA ATTUATIVA DA COMPLETARE A CURA DELL'AZIENDA SANITARIA***

- **Redattori – Gruppo di lavoro**

- **Analisi del contesto**

**NOTA**: L'Azienda Sanitaria dovrà descrivere analiticamente l'attualità operativa specifica precedenteall'adozione del PDTA includendo almeno i seguenti dettagli per ogni Struttura ospedaliera:

- eventuali PDTA già attivati per lo stesso percorso o per percorsi contigui
- disponibilità oraria/giornaliera del servizio endoscopico d'urgenza
- risorse professionali dedicate
- dettaglio dotazioni strumentali
- eventuali Strutture in zone disagiate

- **Afferenze nell'ambito della Rete REGA-EDS**
- **Analisi dei bisogni**
- **Campo di applicazione**
- **Follow up – gestione post-endoscopica**
- **Eccezioni ai percorsi per eventuali Strutture in zone disagiate**
- **Management del PDTA**

Elenco degli argomenti *minimi* da trattare: divulgazione, aggiornamento, auditing, review, formazione



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Delibera della Giunta Regionale n. 660 del 26/11/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 9 - Edilizia sanit. gest. POR e accordi di prog. valoriz. del patrim. S.S.R

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DEL NOMENCLATORE REGIONALE E DEL RELATIVO CATALOGO DELL'ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE AI SENSI DEL DPCM 12.01.2017. ULTERIORI DETERMINAZIONI

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO** che

a) l'art. 8-sexies, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni recante "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*", prevede le modalità ed i criteri per la definizione delle tariffe massime delle prestazioni sanitarie, in particolare i commi 5, 6 e 7;
b) la Giunta regionale della Campania con le deliberazioni nn. 377 e 378 del 03/02/1998 e n. 1874 del 31/03/1998 ha approvato il Nomenclatore Tariffario delle prestazioni specialistiche ambulatoriali, di diagnostica strumentale e di laboratorio ai sensi del DM 22 luglio 1996;
c) con i Decreti del Commissario ad Acta n. 64 del 26/09/2011 e n. 88 del 23.12.2011, è stata approvata la procedura prescrittiva ed erogativa delle prestazioni specialistiche di medicina fisica e riabilitativa per le patologie semplici;
d) con i Decreti Commissariali n. 32 del 27/03/2013 e n. 53 del 03/06/2013, si è preso atto delle tariffe massime nazionali approvate dal D.M. 18/10/2012;
e) con la DGR n. 431 del 24/09/2015 è stato approvato il Catalogo regionale delle prestazioni specialistiche ambulatoriali in attuazione del DM 02/11/2011 e del DL 18/10/2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17/12/2012, n. 221;
f) il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017 recante: "*Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza (LEA) di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502"*, include il nuovo nomenclatore dell'assistenza specialistica ambulatoriale, che agli articoli 15 e 16, con il correlato Allegato 4, riporta l'elenco delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale garantite dal Servizio sanitario nazionale;
g) con i Decreti Dirigenziali n. 21 del 09/06/2017, n. 12 del 21/01/2020, n. 421 del 09/11/2022, la Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale ha approvato le revisioni del catalogo regionale delle prestazioni specialistiche ambulatoriali;
h) con il Decreto del Commissario ad Acta n. 35 de 08/08/2017, sono stati approvati: "*Interventi tesi a migliorare l'appropriatezza organizzativa dei Ricoveri Ospedalieri: Linee guida per l'attuazione dei percorsi ambulatoriali complessi e coordinati (PACC)*";
i) con il Decreto del Commissario ad Acta n. 31 del 19/04/2018, sono stati approvati: "*Interventi tesi a migliorare l'appropriatezza organizzativa dei Ricoveri Ospedalieri: "Linee guida per l'attuazione dei percorsi ambulatoriali complessi e coordinati (PACC) – modifiche ed integrazioni del DCA n. 35 del 8.8.2017 e del DCA n. 4 del 17.01.2018*";
j) il DM 23 giugno 2023 del Ministero della Salute, recante: "*Definizione delle tariffe dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica*", in attuazione dell'articolo 8-sexies, commi 5 e 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni, determina le tariffe massime di riferimento per la remunerazione delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, precisando che gli importi tariffari, fissati dalle singole regioni, superiori alle tariffe massime di cui al decreto restano a carico dei bilanci regionali. Sul punto, richiama quanto previsto per le regioni che hanno sottoscritto l'accordo di cui all'articolo 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 e successive modificazioni su un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio sanitario regionale, per le quali le tariffe massime costituiscono un limite invalicabile;
k) il decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 23 giugno 2023 stabilisce le tariffe massime di riferimento per la remunerazione delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, con entrata in vigore dal 1° gennaio 2024, e di assistenza protesica, con entrata in vigore dal 1° aprile 2024;
l) con la DGR n. 799 del 29.12.2023 si è recepito l'aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, in attuazione del DPCM 12 gennaio 2017 e ss.mm.ii., ed approvato il nuovo Nomenclatore Regionale ed il relativo Catalogo dell'assistenza specialistica ambulatoriale;
m) il decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 31 dicembre 2023 differisce al 1° aprile 2024 l'entrata in vigore delle tariffe massime di riferimento per la remunerazione delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale;
n) con la DGR n. 95 del 29.02.2024, si è provveduto ad approvare, tra l'altro, le tariffe del Nomenclatore regionale e del relativo Catalogo dell'assistenza specialistica ambulatoriale ai sensi del DM 23 giugno 2023;

o) il decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 31 marzo 2024 differisce al 1° gennaio 2025 l'entrata in vigore delle tariffe nazionali individuate con il decreto ministeriale 23 giugno 2023, anche al fine di valutare una più ampia revisione delle medesime tariffe;

**PRESO ATTO** dall'istruttoria dei competenti Uffici che

a) l'Intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, Rep. Atti n. 204/CSR del 14 novembre 2024, "*sullo schema di decreto di modifica del decreto 23 giugno 2023 del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente la definizione delle tariffe dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica*", allegato 1, ha stabilito al 30 dicembre 2024 la data di entrata in vigore delle tariffe massime di riferimento per la remunerazione delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale;
b) risulta che:
b.1. per alcune prestazioni di specialistica ambulatoriale del Nomenclatore nazionale ex DPCM 12 gennaio 2017 e DM 23 giugno 2023 e ss.mm.ii. esiste un corrispondente Percorso Ambulatoriale Complesso e Coordinato (PACC) nel Catalogo regionale come da Decreto del Commissario ad Acta n. 31 del 19/04/2018 e s.m.i.;
b.2. è necessario, al fine di omogenizzare ed armonizzare il Nomenclatore tariffario regionale, eliminare i PACC ex Decreto del Commissario ad Acta n. 31 del 19/04/2018 e s.m.i. risultanti corrispondenti e sovrapponibili clinicamente alle prestazioni di specialistica ambulatoriale singole ex DPCM 12 gennaio 2017 e DM 23 giugno 2023 e ss.mm.ii.;
b.3. occorre prevedere che le prestazioni individuate nei punti precedenti possano essere eseguite in ambulatori protetti ovvero in ambulatori situati presso strutture di ricovero, sia pubbliche che private accreditate già autorizzate per lo specifico PACC, confermando, anche per l'erogazione, i criteri di autorizzazione ed accreditamento già vigenti;
b.4. al fine della programmazione e della rendicontazione regionale anche mediante i flussi informativi sanitari, occorre, secondo le nuove disposizioni ministeriali, individuare le nuove codifiche delle prestazioni di diabetologia che potranno essere erogate dalle Strutture pubbliche e private accreditate;
b.5. per una più efficiente gestione delle prescrizioni mediche, occorre rivedere la validità temporale della ricetta dematerializzata, da riferirsi al tempo che deve intercorrere tra la data di prescrizione e la data di presa in carico della prenotazione da parte degli erogatori, sia pubblici che privati, che attualmente, in Regione Campania, è di 30 giorni;
b.6. è necessario, altresì, l'aggiornamento dei seguenti documenti, considerata anche la menzionata Intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 14 novembre 2024:
  b.6.1. Nomenclatore tariffario regionale e del Catalogo dell'assistenza specialistica ambulatoriale;
  b.6.2. procedura prescrittiva ed erogativa delle prestazioni specialistiche di medicina fisica e riabilitativa per le patologie semplici con definizione profili riabilitativi, ad aggiornamento ed integrazione del DCA n. 64/2011;
  b.6.3. nuove codifiche delle prestazioni di genetica e delle relative patologie/condizioni di erogabilità, in considerazione degli accorpamenti di prestazioni per raggruppamento di geni condivisi nei Tavoli Interregionali nonché di quanto definito dall' Allegato 4 GEN del DPCM 12 Gennaio 2017;
b.7. è opportuno predisporre le nuove codifiche delle prestazioni di diabetologia;
b.8. occorre modificare la validità temporale delle prescrizioni, da differenziare per classi di priorità;
b.9. occorre precisare che la ricetta conserva la propria validità fino alla data di effettiva erogazione, a condizione che le prestazioni siano prenotate entro la validità temporale della ricetta e che, decorso tale periodo di validità, le prescrizioni sono invalidate automaticamente nell'ambito del Sistema Tessera Sanitaria;
c) pertanto, i competenti Uffici hanno predisposto i seguenti documenti:
c.1. l'aggiornamento del Nomenclatore tariffario regionale e del relativo Catalogo dell'assistenza specialistica ambulatoriale ai sensi del DPCM 12 gennaio 2017 (allegato 2);
c.2. la procedura prescrittiva ed erogativa delle prestazioni specialistiche di medicina fisica e riabilitativa per le patologie semplici con definizione profili riabilitativi, ad aggiornamento ed integrazione del DCA n. 64/2011 "PR – Profili riabilitativi" (allegato 3);

c.3. le nuove codifiche delle prestazioni di genetica “Prestazioni di Genetica” e delle relative patologie/condizioni di erogabilità (allegato 4);
c.4. le nuove codifiche delle prestazioni di diabetologia “Prestazioni di Diabetologia” (allegato 5);

**RITENUTO**

a) di dover recepire l’Intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, Rep. Atti n. 204/CSR del 14 novembre 2024, “*sullo schema di decreto di modifica del decreto 23 giugno 2023 del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, concernente la definizione delle tariffe dell’assistenza specialistica ambulatoriale e protesica*”, allegato 1, che ha stabilito al 30 dicembre 2024 la data di entrata in vigore delle tariffe massime di riferimento per la remunerazione delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
b) di dover approvare:
b.1. l’aggiornamento del Nomenclatore tariffario regionale e del relativo Catalogo dell'assistenza specialistica ambulatoriale ai sensi del DPCM 12 gennaio 2017, come da documento allegato 2 al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
b.2. l’aggiornamento della procedura prescrittiva ed erogativa delle prestazioni specialistiche di medicina fisica e riabilitativa per le patologie semplici con definizione profili riabilitativi, ad aggiornamento ed integrazione del DCA n. 64/2011 “PR – Profili riabilitativi”, come da documento allegato 3 al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
b.3. le nuove codifiche delle prestazioni di genetica “Prestazioni di Genetica” e delle relative patologie/condizioni di erogabilità, come da documento allegato 4 al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
c) di dover precisare che le prestazioni introdotte con il presente provvedimento in attuazione del DPCM 12 gennaio 2017 e del DM 23 giugno 2023 e ss.mm.ii., che sostituiscono specifici Percorsi Ambulatoriali Complessi e Coordinati (PACC) del precedente Catalogo regionale, approvati con il Decreto del Commissario ad Acta n. 31 del 19/04/2018 e s.m.i., in quanto ad essi corrispondenti e sovrapponibili clinicamente, devono essere eseguiti:
   c.1. in ambulatori protetti, ovvero in ambulatori situati in strutture di ricovero, sia pubbliche che private accreditate, in possesso del codice STS11 identificativo della struttura ai fini della erogazione dei PACC, ai sensi della Circolare del Commissario ad acta n. 3020/C del 04.08.2015;
   c.2. dalle strutture di ricovero pubbliche, classificate o equiparate, dalle case di cura private accreditate esclusivamente per le casistiche dei ricoveri e dei PACC che già si trattano a carico del servizio sanitario regionale;
d) di dover approvare le nuove codifiche delle prestazioni di diabetologia “Prestazioni di Diabetologia”, come da documento allegato 5 al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
e) di doversi riservare eventuali integrazioni ed aggiornamenti anche all’esito dell’ulteriore confronto con gli operatori e gli esperti clinici;
f) di dover stabilire che la nuova validità temporale delle prescrizioni, differenziata per classi di priorità, come di seguito specificato, decorre dal 30.12.2024:
   f.1. 10 giorni per le prestazioni prescritte in Classe di priorità U (urgente);
   f.2. 30 giorni per le prestazioni prescritte in Classe di priorità B (breve) e D (differita);
   f.3. 90 giorni per le prestazioni prescritte in Classe di priorità P (programmabile);
g) di dover precisare che la ricetta conserva la propria validità fino alla data di effettiva erogazione, se le prestazioni sono prenotate entro la scadenza di cui al punto precedente. Decorso tale periodo di validità le relative prescrizioni sono invalidate automaticamente nell’ambito del Sistema Tessera Sanitaria;
h) di dover incaricare la Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR, con il supporto tecnico della So.Re.Sa. S.p.A, dell’attivazione di tavoli di lavoro per area clinico-assistenziale con specialisti clinici, al fine dell’aggiornamento, della manutenzione e della revisione costante del Nomenclatore e del Catalogo Regionale delle prestazioni di Specialistica ambulatoriale;
i) di dover incaricare So.Re.Sa. S.p.A. dell’adeguamento dei Sistemi regionali centralizzati per la corretta gestione delle codifiche;
j) di dover confermare le condizioni di erogabilità delle prestazioni ad oggi vigenti;

**PROPONE** e la Giunta, in conformità, a voto unanime

## DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di recepire l'Intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, Rep. Atti n. 204/CSR del 14 novembre 2024, "*sullo schema di decreto di modifica del decreto 23 giugno 2023 del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente la definizione delle tariffe dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica*", allegato 1, che ha stabilito al 30 dicembre 2024 la data di entrata in vigore delle tariffe massime di riferimento per la remunerazione delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare:
   2.1. l'aggiornamento del Nomenclatore tariffario regionale e del relativo Catalogo dell'assistenza specialistica ambulatoriale ai sensi del DPCM 12 gennaio 2017, come da documento allegato 2 al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
   2.2. l'aggiornamento della procedura prescrittiva ed erogativa delle prestazioni specialistiche di medicina fisica e riabilitativa per le patologie semplici con definizione profili riabilitativi, ad aggiornamento ed integrazione del DCA n. 64/2011 "PR – Profili riabilitativi", come da documento allegato 3 al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
   2.3. le nuove codifiche delle prestazioni di genetica "Prestazioni di Genetica" e delle relative patologie/condizioni di erogabilità, come da documento allegato 4 al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
3. di precisare che le prestazioni introdotte con il presente provvedimento in attuazione del DPCM 12 gennaio 2017 e del DM 23 giugno 2023 e ss.mm.ii., che sostituiscono specifici Percorsi Ambulatoriali Complessi e Coordinati (PACC) del precedente Catalogo regionale, approvati con il Decreto del Commissario ad Acta n. 31 del 19/04/2018 e s.m.i., in quanto ad essi corrispondenti e sovrapponibili clinicamente, devono essere eseguiti:
   3.1. in ambulatori protetti, ovvero in ambulatori situati in strutture di ricovero, sia pubbliche che private accreditate, in possesso del codice STS11 identificativo della struttura ai fini della erogazione dei PACC, ai sensi della Circolare del Commissario ad acta n. 3020/C del 04.08.2015;
   3.2. dalle strutture di ricovero pubbliche, classificate o equiparate, dalle case di cura private accreditate esclusivamente per le casistiche dei ricoveri e dei PACC che già si trattano a carico del servizio sanitario regionale;
4. di approvare le nuove codifiche delle prestazioni di diabetologia "Prestazioni di Diabetologia", come da documento allegato 5 al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
5. di riservarsi eventuali integrazioni ed aggiornamenti anche all'esito dell'ulteriore confronto con gli operatori e gli esperti clinici;
6. di stabilire che la nuova validità temporale delle prescrizioni, differenziata per classi di priorità, come di seguito specificato, decorre dal 30.12.2024:
   6.1. 10 giorni per le prestazioni prescritte in Classe di priorità U (urgente);
   6.2. 30 giorni per le prestazioni prescritte in Classe di priorità B (breve) e D (differita);
   6.3. 90 giorni per le prestazioni prescritte in Classe di priorità P (programmabile);
7. di precisare che la ricetta conserva la propria validità fino alla data di effettiva erogazione, se le prestazioni sono prenotate entro la scadenza di cui al punto precedente. Decorso tale periodo di validità le relative prescrizioni sono invalidate automaticamente nell'ambito del Sistema Tessera Sanitaria;
8. di incaricare la Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR, con il supporto tecnico della So.Re.Sa. S.p.A, dell'attivazione di tavoli di lavoro per area clinico-assistenziale con specialisti clinici, al fine dell'aggiornamento, della manutenzione e della revisione costante del Nomenclatore e del Catalogo Regionale delle prestazioni di Specialistica ambulatoriale;
9. di incaricare So.Re.Sa. S.p.A. dell'adeguamento dei Sistemi regionali centralizzati per la corretta gestione delle codifiche;
10. di confermare le condizioni di erogabilità delle prestazioni ad oggi vigenti;

11. di inviare il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, all'Assessore regionale al Bilancio e al finanziamento del servizio sanitario regionale, alla Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, anche per la notifica a So.Re.Sa. S.p.A. e ai direttori generali delle aziende sanitarie, nonché all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC e nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.

**Intesa, ai sensi dei commi 5 e 7 dell'art. 8-*sexies*, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, sullo schema di decreto di modifica del decreto 23 giugno 2023 del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente la definizione delle tariffe dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica.**

Rep. Atti n. 204/CSR del 14 novembre 2024.

**LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO**

Nella seduta straordinaria del 14 novembre 2024:

**VISTO** l'articolo 8-*sexies*, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421", che prevede le modalità e i criteri per la definizione delle tariffe massime delle prestazioni sanitarie;

**VISTO**, in particolare, il comma 5 del predetto articolo 8-*sexies*, il quale dispone che "Il Ministro della sanità, sentita l'Agenzia per i servizi sanitari regionali, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera g), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, con apposito decreto individua i sistemi di classificazione che definiscono l'unità di prestazione o di servizio da remunerare e determina le tariffe massime da corrispondere alle strutture accreditate, tenuto conto, nel rispetto dei principi di efficienza e di economicità nell'uso delle risorse, anche in via alternativa, di: a) costi standard delle prestazioni calcolati in riferimento a strutture preventivamente selezionate secondo criteri di efficienza, appropriatezza e qualità dell'assistenza come risultanti dai dati in possesso del Sistema informativo sanitario; b) costi standard delle prestazioni già disponibili presso le regioni e le province autonome; c) tariffari regionali e differenti modalità di remunerazione delle funzioni assistenziali attuate nelle regioni e nelle province autonome";

**VISTO** il comma 7 del menzionato articolo 8-*sexies,* il quale prevede che con decreto del Ministro della salute, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono disciplinate le modalità di erogazione e di remunerazione dell'assistenza protesica, compresa nei livelli essenziali di assistenza, anche prevedendo il ricorso all'assistenza in forma indiretta;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017 recante "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza (LEA) di cui all'art. 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502", che include i nuovi nomenclatori dell'assistenza specialistica ambulatoriale e dell'assistenza protesica;

**VISTO** il decreto 23 giugno 2023 del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente la definizione delle tariffe dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica, sul quale è stata acquisita l'intesa di questa Conferenza nella seduta del 19 aprile 2023 (Rep. Atti 94/CSR);

**VISTO** il decreto 31 dicembre 2023 del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il quale è stata posticipata al 1° aprile 2024 l'entrata in vigore delle tariffe massime di



fonte: http://burc.regione.campania.it

riferimento per la remunerazione delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, sul quale è stata acquisita l'intesa di questa Conferenza nella seduta straordinaria del 31 dicembre 2023 (Rep. Atti 321/CSR);

**VISTO** il decreto 31 marzo 2024 del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il quale si differisce al 1° gennaio 2025 l'entrata in vigore delle tariffe nazionali individuate con il decreto ministeriale 23 giugno 2023, anche al fine di valutare una più ampia revisione delle medesime tariffe, sul quale è stata acquisita l'intesa di questa Conferenza nella seduta straordinaria del 29 marzo 2024 (Rep. atti n. 50/CSR);

**VISTA** la nota, acquisita in data 6 novembre 2024, prot. DAR n. 17482, con la quale il Ministero della salute ha trasmesso lo schema di decreto in oggetto, con i relativi allegati, unitamente al concerto del Ministero dell'economia e delle finanze e al parere dell'Agenas, segnalando l'urgenza della trattazione;

**CONSIDERATO** che lo schema di decreto in esame fissa al 1° dicembre 2024 l'entrata in vigore delle disposizioni di cui al decreto stesso;

**VISTA** la nota del 6 novembre 2024, prot. DAR n. 17537, con la quale l'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria di questa Conferenza ha diramato alle regioni e province autonome di Trento e di Bolzano lo schema di decreto in titolo, con contestuale convocazione di un incontro tecnico per il giorno 12 novembre 2024;

**VISTA** la nota dell'8 novembre 2024, acquisita al prot. DAR n. 17763, con la quale le regioni hanno chiesto di annullare l'incontro tecnico, rappresentando la necessità di una preliminare valutazione di tipo politico;

**VISTA** la nota, acquisita in data 12 novembre 2024 al prot. DAR n. 18051, con la quale le regioni hanno formulato alcune proposte di modifica dello schema di decreto in esame condizionanti l'espressione dell'intesa, tra le quali la proposta di posticipare l'entrata in vigore delle disposizioni del decreto al 30 dicembre 2024, unitamente ad emendamenti al disegno di legge di bilancio 2025 connessi alle tematiche oggetto del medesimo schema di decreto;

**VISTA** la nota del 12 novembre 2024, prot. DAR n. 18054, con la quale l'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria di questa Conferenza ha trasmesso le richieste regionali, chiedendo al Ministero della salute di fornire la propria posizione al riguardo e al Ministero dell'economia e delle finanze di comunicare il proprio concerto;

**VISTA** la nota del 14 novembre 2024, acquisita al prot. DAR 18181 e trasmessa, in pari data, con nota prot. DAR 18189, con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze ha inviato il proprio parere tecnico sulle richieste formulate dalle regioni, limitatamente alle modifiche riportate sul testo dello schema di decreto ministeriale in oggetto;

**CONSIDERATO** che nel corso della seduta straordinaria del 14 novembre 2024 di questa Conferenza le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano hanno espresso l'intesa sullo schema di decreto, condizionata all'accoglimento delle proposte di modifica al testo dello schema medesimo,



fonte: http://burc.regione.campania.it

contenute in un documento trasmesso che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante (allegato 1);

**CONSIDERATO** che il Sottosegretario di Stato per la salute e il Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze hanno accolto le richieste avanzate dalle regioni nel corso della seduta e contenute nel documento citato;

**ACQUISITO**, quindi, l'assenso del Governo, delle regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano:

**SANCISCE INTESA**

nei termini di cui in premessa, ai sensi dei commi 5 e 7 dell'art. 8-*sexies*, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, sullo schema di decreto di modifica del decreto 23 giugno 2023 del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente la definizione delle tariffe dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica.

Il Segretario
Cons. Paola D'Avena

Firmato digitalmente da
D'AVENA PAOLA
C=IT
O=PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI

Il Presidente
Ministro Roberto Calderoli

Firmato digitalmente da
CALDEROLI ROBERTO
C=IT
O=PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI

FF

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME

24/146/SR01/C7

# POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO DI MODIFICA DEL DECRETO DEL MINISTRO DELLA SALUTE, DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, 23 GIUGNO 2023 CONCERNENTE LA DEFINIZIONE DELLE TARIFFE DELL'ASSISTENZA SPECIALISTICA AMBULATORIALE E PROTESICA

*Intesa, ai sensi dei commi 5 e 7 dell'art. 8-sexies, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502*

*Punto 1) O.d.g. Conferenza Stato-Regioni*

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome esprime l'intesa, condizionata all'accoglimento delle proposte di modifica al testo del decreto, contenute nel documento allegato ed evidenziate in rosso.

Roma, 14 novembre 2024

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO

# *Ministero della Salute*

**IL MINISTRO DELLA SALUTE**

di concerto con

**IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**

**VISTO** l'art. 8-sexies, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni recante *"Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421"*, che prevede le modalità ed i criteri per la definizione delle tariffe massime delle prestazioni sanitarie, disponendo, in particolare:

- al comma 5, che *"Il Ministro della sanità, sentita l'Agenzia per i servizi sanitari regionali, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera g), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, con apposito decreto individua i sistemi di classificazione che definiscono l'unità di prestazione o di servizio da remunerare e determina le tariffe massime da corrispondere alle strutture accreditate, tenuto conto, nel rispetto dei principi di efficienza e di economicità nell'uso delle risorse, anche in via alternativa, di: a) costi standard delle prestazioni calcolati in riferimento a strutture preventivamente selezionate secondo criteri di efficienza, appropriatezza e qualità dell'assistenza come risultanti dai dati in possesso del Sistema informativo sanitario; b) costi standard delle prestazioni già disponibili presso le regioni e le province autonome; c) tariffari regionali e differenti modalità di remunerazione delle funzioni assistenziali attuate nelle regioni e nelle province autonome. Lo stesso decreto stabilisce i criteri generali, nel rispetto del principio del perseguimento dell'efficienza e dei vincoli di bilancio derivanti dalle risorse programmate a livello nazionale e regionale, in base ai quali le regioni adottano il proprio sistema tariffario, articolando tali tariffe per classi di strutture secondo le loro caratteristiche organizzative e di attività, verificate in sede di accreditamento delle strutture stesse. Le tariffe massime di cui al presente comma sono assunte come riferimento per la valutazione della congruità delle risorse a carico del Servizio sanitario nazionale.*
*Gli importi tariffari, fissati dalle singole regioni, superiori alle tariffe massime restano a carico dei bilanci regionali";*

- al comma 6, che con la medesima procedura prevista per la definizione delle tariffe di cui al comma 5, *"sono effettuati periodicamente la revisione del sistema di classificazione delle prestazioni e l'aggiornamento delle relative tariffe, tenendo conto della definizione dei livelli essenziali ed uniformi di assistenza e delle relative previsioni di spesa, dell'innovazione tecnologica e organizzativa, nonché dell'andamento del costo dei principali fattori produttivi"*;

- al comma 7, che con decreto del Ministro della salute, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono disciplinate le modalità di erogazione e di remunerazione dell'assistenza protesica, compresa nei livelli essenziali di assistenza, anche prevedendo il ricorso all'assistenza in forma indiretta;



fonte: http://burc.regione.campania.it

**VISTO** l'articolo 15, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, il quale:

- al comma 15, introduce una procedura, in deroga a quella prevista dall'art. 8-sexies, comma 5, del decreto legislativo del 30 dicembre 1992, n. 502 , per la determinazione delle tariffe in materia di assistenza specialistica ambulatoriale e ospedaliera a carico del Servizio sanitario nazionale e, in particolare, prevede che "*il Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, con proprio decreto, entro il 15 settembre 2012, determina le tariffe massime che le regioni e le province autonome possono corrispondere alle strutture accreditate, di cui all'articolo 8-quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni, sulla base dei dati di costo disponibili e, ove ritenuti congrui ed adeguati, dei tariffari regionali, tenuto conto dell'esigenza di recuperare, anche tramite la determinazione tariffaria, margini di inappropriatezza ancora esistenti a livello locale e nazionale*";

- al comma 16, dispone che "*Le tariffe massime delle strutture che erogano prestazioni di assistenza ospedaliera per acuti, assistenza ospedaliera di riabilitazione e di lungodegenza post acuzie e di assistenza specialistica ambulatoriale di cui al decreto del Ministro della salute 18 ottobre 2012, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 23 del 28 gennaio 2013, nonché le tariffe delle prestazioni relative all'assistenza protesica di cui all'articolo 2, comma 380, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, continuano ad applicarsi fino all'adozione dei decreti ministeriali di cui all'articolo 64, commi 2 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 65 del 18 marzo 2017, da emanare entro il 28 febbraio 2018*";

- al comma 17, prevede che "*Gli importi tariffari, fissati dalle singole regioni, superiori alle tariffe massime di cui al comma 15 restano a carico dei bilanci regionali. Tale disposizione si intende comunque rispettata dalle regioni per le quali il Tavolo di verifica degli adempimenti, istituito ai sensi dell'articolo 12 dell'Intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 23 marzo 2005, abbia verificato il rispetto dell'equilibrio economico-finanziario del settore sanitario, fatto salvo quanto specificatamente previsto per le regioni che hanno sottoscritto l'accordo di cui all'articolo 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e successive modificazioni su un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio sanitario regionale, per le quali le tariffe massime costituiscono un limite invalicabile*";

- al comma 18, dispone l'abrogazione delle disposizioni contenute nel primo, secondo, terzo, quarto periodo dell'art. 1, comma 170 della legge 30 dicembre 2004, n. 311;

**VISTO** il decreto del Ministro della salute 18 ottobre 2012 recante "*Remunerazione prestazioni di assistenza ospedaliera per acuti, assistenza ospedaliera di riabilitazione e di lungodegenza post acuzie e di assistenza specialistica ambulatoriale*" che ha provveduto a determinare, in attuazione dell'art. 15 del citato decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, le tariffe nazionali massime di riferimento per la remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera e di assistenza specialistica ambulatoriale, valide per gli anni 2012-2014, nonché ad individuare, in applicazione dell'art. 8-sexies, comma 5 del decreto legislativo n. 502 del 1992, i criteri generali in base ai quali le regioni adottano il proprio sistema tariffario, nel rispetto dei principi di appropriatezza e di efficienza;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017 recante "*Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza (LEA) di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto*



fonte: http://burc.regione.campania.it

*legislativo 30 dicembre 1992, n. 502*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 65 del 18 marzo 2017, ai sensi dell'articolo 1, comma 559, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, che include i nuovi nomenclatori dell'assistenza specialistica ambulatoriale e dell'assistenza protesica, che disciplinano interamente le relative materie;

**VISTI,** in particolare, gli articoli 15 e 16 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017, con il correlato Allegato 4, che riporta l'elenco di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale garantite dal Servizio sanitario nazionale;

**VISTI** altresì gli articoli 17, 18 e 19 in materia di assistenza protesica del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017, con il correlato nomenclatore di cui all'Allegato 5, elenco 1 concernente gli ausili su misura;

**VISTO** l'articolo 64 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017, commi 2 e 3, laddove si prevede che "*le disposizioni in materia di assistenza specialistica ambulatoriale, di cui agli articoli 15 e 16 e relativi allegati, entrano in vigore dalla data di pubblicazione del decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita l'Agenzia per i servizi sanitari regionali, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, da adottarsi ai sensi dell'articolo 8-sexies, comma 5, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni, per la definizione delle tariffe massime delle prestazioni previste dalle medesime disposizioni*" e che "*Le disposizioni in materia di erogazione di dispositivi protesici inclusi nell'elenco 1 di cui al comma 3, lettera a) dell'articolo 17, entrano in vigore dalla data di pubblicazione del decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, da adottarsi ai sensi dell'articolo 8-sexies, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni, per la definizione delle tariffe massime delle prestazioni previste dalle medesime disposizioni*";

**VISTO** il decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 23 giugno 2023 che determina le tariffe massime di riferimento per la remunerazione delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, con entrata in vigore dal 1° gennaio 2024, e di assistenza protesica, con entrata in vigore dal 1° aprile 2024;

**VISTO** il decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 31 dicembre 2023 con il quale viene prorogata al 1° aprile 2024 l'entrata in vigore delle tariffe massime di riferimento per la remunerazione delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale;

**VISTO** il successivo decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 31 marzo 2024 con il quale si differisce al 1° gennaio 2025 l'entrata in vigore delle tariffe nazionali individuate con il decreto ministeriale 23 giugno 2023, anche al fine di valutare una più ampia revisione delle medesime tariffe;

**VISTA** l'Intesa adottata il 10 luglio 2014 tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano concernente il "Patto per la Salute per gli anni 2014-2016" (Rep. Atti n. 82/CSR), all'articolo 9 (Sistema di remunerazione delle prestazioni sanitarie);

**VISTO** il decreto del Ministro della salute 18 gennaio 2016 che ha istituito e nominato la Commissione permanente di cui all'articolo 9 del Patto per la salute 2014-2016 e, in particolare, l'articolo 2, comma 4, laddove prevede che la Commissione, nel corso dello svolgimento della propria



fonte: http://burc.regione.campania.it

attività, è tenuta a sentire le associazioni di categoria e le società scientifiche ed ha la facoltà, ove se ne ravvisi la necessità, di avvalersi di esperti;

**VISTO** il successivo decreto del Ministro della salute 26 maggio 2022 con il quale è stata determinata la nuova composizione della Commissione permanente di cui all'articolo 9 del Patto per la salute 2014-2016 e, in particolare, l'articolo 1, comma 4, laddove prevede che la Commissione, nel corso dello svolgimento della propria attività, può sentire le associazioni di categoria e le società scientifiche ed ha la facoltà, ove se ne ravvisi la necessità, di avvalersi di esperti, nonché i successivi decreti del Ministro della salute 21 giugno 2022 e 1° agosto 2023 con i quali si opera una ulteriore revisione dei componenti della citata Commissione permanente;

**CONSIDERATO** che la citata Commissione permanente tariffe, articolata in sottogruppi tra i quali quelli dedicati all'assistenza specialistica ambulatoriale e all'assistenza protesica, ha definito, all'esito di lavori improntati al massimo coinvolgimento dei soggetti istituzionali del Servizio sanitario nazionale, una specifica metodologia per pervenire ad una proposta tariffaria sulla base dei criteri di cui al sopra citato art. 8-sexies, comma 5, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502;

**TENUTO CONTO** degli esiti delle sedute plenarie della Commissione permanente tariffe già avutesi il 3 dicembre 2019 ed il 12 agosto 2022 e, successivamente, degli esiti delle sedute plenarie del 17 giugno 2024, 9 luglio 2024, 29 luglio 2024, 6 agosto 2024 e 11 ottobre 2024 durante le quali è stata definitivamente approvata la proposta tariffaria di cui al presente decreto, in applicazione di quanto stabilito dall'articolo 8-sexies, comma 5 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, unitamente alla relazione che descrive il percorso metodologico seguito dalla medesima Commissione nella definizione della nuova proposta tariffaria;

**TENUTO CONTO** della necessità di manutenere ed aggiornare le tariffe anche alla luce dei lavori condotti in seno alla Commissione nazionale per l'aggiornamento dei LEA e la promozione dell'appropriatezza nel Servizio sanitario nazionale istituita, ai sensi dell'art. 1, comma 556, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), con decreto ministeriale 16 giugno 2016 con il mandato di garantire il costante aggiornamento dei LEA attraverso una procedura tempestiva e semplificata;

**RITENUTO** di dover fissare al 30 dicembre 2024 l'entrata in vigore delle disposizioni di cui al presente decreto e di dover prevedere la definizione di una fase transitoria per la gestione delle ricette emesse fino al 29 dicembre 2024 sulla base del vecchio nomenclatore;

**VISTO** il parere dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari nazionali (Agenas) espresso con nota n. ……. del .....;

**VISTA** l'Intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, nella seduta del ..... (Rep. Atti n…/CSR)

**DECRETA**

**Art. 1**

***(Finalità e ambito di applicazione)***

1. In applicazione dell'art. 8-sexies, commi 5 e 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e fermo restando quanto disposto dall'articolo 15, comma 17, del DL 95 del 2012 il presente decreto determina le tariffe massime di riferimento per la remunerazione delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale e di assistenza



fonte: http://burc.regione.campania.it

protesica, individuate sulla base del percorso metodologico di cui alla relazione citata nelle premesse che allegata al presente decreto ne costituisce parte integrante (Allegato 1).

2. Fermo restando quanto disposto dall'articolo 15, comma 17, del DL 95 del 2012 Le tariffe massime di cui al presente decreto sostituiscono le tariffe allegate al precedente decreto ministeriale del 23 giugno 2023 e costituiscono riferimento massimo per tutte le regioni e le province autonome.

**Art. 2**

***(Aggiornamento delle tariffe per le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale)***

1. Fermo restando quanto disposto dall'articolo 15, comma 17, del DL 95 del 2012 le tariffe massime per la remunerazione delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale erogabili a carico del Servizio sanitario nazionale di cui all'allegato 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017 di definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, sono individuate all'Allegato 2, che costituisce parte integrante del presente decreto.

2. Le tariffe di cui al presente articolo costituiscono la remunerazione omnicomprensiva delle prestazioni di specialistica ambulatoriale e si intendono come tariffe massime, a carico del fondo sanitario, ~~per ciascuna regione e provincia autonoma~~ fermo restando quanto disposto dall'articolo 15, comma 17, del DL 95 del 2012. Le tariffe massime di cui al presente articolo valgono come tariffe di riferimento per la compensazione di mobilità interregionale. Le regioni possono, nell'ambito degli accordi interregionali per la compensazione della mobilità sanitaria approvati dalla Conferenza Stato- Regioni nel rispetto degli equilibri di bilancio programmati, prevedere una remunerazione aggiuntiva, coerentemente con quanto previsto dall'articolo 15, comma 17, del DL 95 del 2012, limitatamente a erogatori espressamente individuati e in relazione alle prestazioni indicate nell'Allegato 2 per i costi associati all'eventuale utilizzo di specifici farmaci ad alto costo.

**Art. 3**

***(Aggiornamento delle tariffe per le prestazioni di assistenza protesica su misura)***

1. Fermo restando quanto disposto dall'articolo 15, comma 17, del DL 95 del 2012, le tariffe massime per la remunerazione delle prestazioni di assistenza protesica su misura erogabili a carico del Servizio sanitario nazionale di cui all'allegato 5, elenco 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017 di definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza sono individuate all'Allegato 3, che costituisce parte integrante del presente decreto.

**Art. 4**

***(Criteri generali per l'adozione dei tariffari regionali)***

1. Le regioni per l'adozione dei propri tariffari ricorrono, anche in via alternativa, ai medesimi criteri individuati per la determinazione delle tariffe massime nazionali, di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 8-sexies, comma 5, primo periodo, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni. Le regioni tengono conto, altresì, ai sensi dell'art. 8-sexies, commi 2 e 3 e dell'art. 8-quinquies, comma 2-quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni, rispettivamente dell'eventuale finanziamento extra tariffario delle funzioni assistenziali, nonché di eventuali risorse già attribuite per spese di



fonte: http://burc.regione.campania.it

investimento, ai sensi dell'art. 4, comma 15, della legge 30 dicembre 1991, n. 412, e successive modificazioni.

**Art. 5**
***(Disposizioni transitorie e finali)***

1. Le disposizioni di cui al presente decreto entrano in vigore dal 30 1º dicembre 2024. ~~e si applicano anche alle regioni a statuto speciale e alle province autonome compatibilmente con gli statuti di autonomia e le relative norme di attuazione.~~
Nelle Regioni a statuto speciale e nelle Province autonome di Trento e Bolzano il decreto trova applicazione solo nelle parti compatibili con le prerogative di cui allo statuto di autonomia e delle norme di attuazione.

2. Le prescrizioni emesse entro il 29 dicembre 2024 relative a codici e prestazioni, anche in esenzione, contenute nell'elenco della specialistica ambulatoriale di cui al decreto ministeriale 22 luglio 1996 e nei cataloghi regionali, sono erogabili con le relative tariffe entro e non oltre 12 mesi dall'entrata in vigore delle disposizioni del presente decreto, prorogabili di ulteriori 6 mesi, secondo le specifiche tecniche indicate per la trasmissione elettronica delle prescrizioni mediche dematerializzate, nell'ambito del Sistema Tessera Sanitaria.

3. Le prescrizioni di protesica emesse entro il 29 dicembre 2024 relative a codici e prestazioni contenute nell'elenco di cui al decreto ministeriale. n. 332/1999 saranno erogabili entro e non oltre 12 mesi dall'entrata in vigore delle disposizioni del presente decreto, prorogabili di ulteriori 6 mesi, con le relative tariffe. Il rispetto della scadenza di erogazione di cui al primo periodo rileva ai fini delle verifiche di cui al comma 9 del presente articolo, sulla base dei dati delle prestazioni erogate risultanti nel Sistema Tessera Sanitaria. Ai fini della dematerializzazione delle prescrizioni di protesica emesse progressivamente a partire dal 30° dicembre 2024, si provvede secondo modalità da definirsi con specifico decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere del Garante per la protezione dei dati personali.

4. Le prescrizioni emesse entro il 29 dicembre 2024 relative a codici e prestazioni, anche in esenzione, contenute nell'elenco della specialistica ambulatoriale di cui al decreto ministeriale 22 luglio 1996 e nei cataloghi regionali, conservano la validità definita dalle vigenti norme regionali, ai fini della prenotazione.

5. Decorse le scadenze di cui al comma 2 del presente articolo, nonché della validità di cui al comma 4, le relative prescrizioni mediche dematerializzate sono invalidate automaticamente nell'ambito del Sistema Tessera Sanitaria, sulla base delle informazioni trasmesse al medesimo Sistema dalle regioni e province autonome ovvero, per gli assistiti SASN, dal Ministero della salute.

6. A partire dal 30 dicembre 2024 le ricette mediche specialistiche prescritte in tutte le regioni e province autonome ovvero dai medici SASN possono essere emesse esclusivamente con riferimento ai codici del nomenclatore della specialistica ambulatoriale di cui all'allegato 4 al dPCM 12 gennaio 2017. Per le ricette mediche dematerializzate, il Sistema Tessera Sanitaria imposta il corrispondente controllo bloccante, sulla base dell'elenco dei codici nazionali resi disponibili dal Ministero della salute e dei cataloghi e di eventuali codici regionali resi disponibili da ciascuna regione e provincia autonoma

7. La validità delle ricette emesse dal 30 dicembre 2024 è stabilita in massimo 180 giorni dalla data di prescrizione, fatte salve eventuali scadenze inferiori definite a livello regionale. La



fonte: http://burc.regione.campania.it

ricetta conserva la propria validità fino alla data di effettiva erogazione se le prestazioni sono prenotate entro la scadenza di cui al primo periodo. Decorso tale periodo di validità le relative prescrizioni mediche dematerializzate sono invalidate automaticamente nell'ambito del Sistema Tessera Sanitaria, anche sulla base delle informazioni inerenti alle eventuali scadenze inferiori definite a livello regionale trasmesse al medesimo Sistema dalle regioni e province autonome.

8. La validità della ricetta medica specialistica dematerializzata di cui al presente articolo è riportata da parte del Sistema Tessera Sanitaria anche sul promemoria della medesima ricetta dematerializzata. L'assistito può verificare la scadenza della propria ricetta sul portale del Sistema Tessera Sanitaria www.sistemats.it, secondo le modalità di cui al decreto 30 dicembre 2020 del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero della salute.

9. Il rispetto di quanto disposto dal presente decreto costituisce adempimento ai fini dell'accesso alla quota premiale di cui all'articolo 2, comma 68, lettera c), della legge n. 191/2009.

*Il presente decreto viene inviato agli organi di controllo secondo la normativa vigente e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.*

IL MINISTRO DELLA SALUTE

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE



fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 2 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE**

| NOTE | CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | TARIFFA | NUMERO NOTA | CODICE BRANCA 1 | DESCRIZIONE BRANCA 1 | CODICE BRANCA 2 | DESCRIZIONE BRANCA 2 | CODICE BRANCA 3 | DESCRIZIONE BRANCA 3 | CODICE BRANCA 4 | DESCRIZIONE BRANCA 4 | CODICE BRANCA 5 | DESCRIZIONE BRANCA 5 | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | INDICAZIONI PRESCRITTIVE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 02.39.1 | PUNTURA DI RESERVOIR CRANICO PER DELIQUORAZIONE | 187,50 | | 14 | Neurochirurgia | | | | | | | | | 02391.001 | PUNTURA DI RESERVOIR CRANICO PER DELIQUORAZIONE | |
| | 02.93.1 | CONTROLLO / PROGRAMMAZIONE DI NEUROSTIMOLATORE ENCEFALICONon associabile a Visita neurologica di controllo 89.01.C | 23,00 | | 15 | Neurologia | | | | | | | | | 02931.001 | CONTROLLO / PROGRAMMAZIONE DI NEUROSTIMOLATORE ENCEFALICONon associabile a Visita neurologica di controllo 89.01.C | |
| H | 02.95 | RIMOZIONE DI TRAZIONE TRANSCRANICA O DISPOSITIVO DI HALO | 38,80 | | 15 | Neurologia | | | | | | | | | 02950.001 | RIMOZIONE DI TRAZIONE TRANSCRANICA O DISPOSITIVO DI HALO | |
| H | 03.31 | RACHICENTESI | 187,50 | | 15 | Neurologia | 14 | Neurochirurgia | | | | | | | 03310.001 | RACHICENTESI | |
| H | 03.8 | INIEZIONE DI FARMACI CITOTOSSICI NEL CANALE VERTEBRALE. Iniezione endorachide di antiblastici. Incluso farmaco | 52,40 | | 15 | Neurologia | 18 | Oncologia | | | | | | | 03800.001 | INIEZIONE DI FARMACI CITOTOSSICI NEL CANALE VERTEBRALE. Iniezione endorachide di antiblastici. Incluso farmaco | la tariffa non remunera il farmaco ad alto costo, che è comunque a carico dei Servizi Sanitari Regionali |
| H | 03.91.1 | INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE ANALGESICHE NEL CANALE VERTEBRALE CON POSIZIONAMENTO DI CATETERE PERIDURALE [Catetere temporaneo, con pompa infusore, con tunnel sottocutaneo] Fino ad un massimo di 10 rifornimenti. Escluso: Iniezione di farmaco citotossico nel canale vertebrale (03.8), anestesia effettuata per intervento. Incluso farmaco. Non associabile a 03.91.2, 03.99.1, 86.06, 86.07 | 157,95 | | 01 | Anestesia/Analgesia | | | | | | | | | 03911.001 | INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE ANALGESICHE NEL CANALE VERTEBRALE CON POSIZIONAMENTO DI CATETERE PERIDURALE [Catetere temporaneo, con pompa infusore, con tunnel sottocutaneo] Fino ad un massimo di 10 rifornimenti. Escluso: Iniezione di farmaco citotossico nel canale vertebrale (03.8), anestesia effettuata per intervento. Incluso farmaco. Non associabile a 03.91.2, 03.99.1, 86.06, 86.07 | |
| H | 03.91.2 | INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE ANALGESICHE NEL CANALE VERTEBRALE IN PORTATORE DI CATETERE PERIDURALE [RIFORNIMENTO]. Fino ad un massimo di 10 rifornimenti. Escluso: Iniezione di farmaco citotossico nel canale vertebrale (03.8), anestesia effettuata per intervento Non associabile a 03.91.1. Incluso farmaco | 105,00 | | 01 | Anestesia/Analgesia | | | | | | | | | 03912.001 | INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE ANALGESICHE NEL CANALE VERTEBRALE IN PORTATORE DI CATETERE PERIDURALE [RIFORNIMENTO]. Fino ad un massimo di 10 rifornimenti. Escluso: Iniezione di farmaco citotossico nel canale vertebrale (03.8), anestesia effettuata per intervento Non associabile a 03.91.1. Incluso farmaco | |
| H | 03.92 | INIEZIONE DI ALTRI FARMACI NEL CANALE VERTEBRALE. Iniezione intratecale [endorachide]. Escluso: Iniezione di liquido di contrasto per mielogramma, Iniezione di farmaco citotossico nel canale vertebrale (03.8). Incluso farmaco | 103,25 | | 14 | Neurochirurgia | 01 | Anestesia/Analgesia | | | | | | | 03920.001 | INIEZIONE DI ALTRI FARMACI NEL CANALE VERTEBRALE. Iniezione intratecale [endorachide]. Escluso: Iniezione di liquido di contrasto per mielogramma, Iniezione di farmaco citotossico nel canale vertebrale (03.8). Incluso farmaco | la tariffa non remunera il farmaco ad alto costo, che è comunque a carico dei Servizi Sanitari Regionali |
| | 03.93.1 | CONTROLLO / PROGRAMMAZIONE DI NEUROSTIMOLATORE SPINALE | 23,00 | | 15 | Neurologia | 01 | Anestesia/Analgesia | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | 03931.001 | CONTROLLO / PROGRAMMAZIONE DI NEUROSTIMOLATORE SPINALE | |
| H | 03.96.1 | BLOCCO PERCUTANEO PARAVERTEBRALE DELLE FACCETTE ARTICOLARI | 103,25 | | 15 | Neurologia | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | 01 | Anestesia/Analgesia | 08 | Diagnostica per immagini | | | 03961.001 | BLOCCO PERCUTANEO PARAVERTEBRALE DELLE FACCETTE ARTICOLARI | |
| H | 03.96.2 | BLOCCO DELLE FACCETTE ARTICOLARI VERTEBRALI CON ANESTETICI LOCALI. A GUIDA RADIOLOGICA O ECOGRAFICA. Intero trattamento | 103,25 | | 15 | Neurologia | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | 01 | Anestesia/Analgesia | 08 | Diagnostica per immagini | | | 03962.001 | BLOCCO DELLE FACCETTE ARTICOLARI VERTEBRALI CON ANESTETICI LOCALI. A GUIDA RADIOLOGICA O ECOGRAFICA. Intero trattamento | |
| H | 03.99.1 | INSERZIONE DI DISPOSITIVO DI ACCESSO PERIDURALE TOTALMENTE IMPIANTABILE. Non associabile a 03.91.1 | 998,25 | | 14 | Neurochirurgia | 01 | Anestesia/Analgesia | | | | | | | 03991.001 | INSERZIONE DI DISPOSITIVO DI ACCESSO PERIDURALE TOTALMENTE IMPIANTABILE. Non associabile a 03.91.1 | |
| H | 04.07.1 | RESEZIONE O ASPORTAZIONE DEI NERVI PERIFERICI. Curettage, sbrigliamento, resezione di nervo periferico (o di relativa lesione). Asportazione di neuroma periferico. Escluso: Biopsia di nervo periferico (04.11.1) | 57,95 | | 15 | Neurologia | 14 | Neurochirurgia | 19 | Ortopedia | | | | | 04071.001 | RESEZIONE O ASPORTAZIONE DEI NERVI PERIFERICI. Curettage, sbrigliamento, resezione di nervo periferico (o di relativa lesione). Asportazione di neuroma periferico. Escluso: Biopsia di nervo periferico (04.11.1) | |
| | 04.11.1 | BIOPSIA [PERCUTANEA][AGOBIOPSIA] DEI NERVI PERIFERICI | 51,60 | | 14 | Neurochirurgia | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | 04111.001 | BIOPSIA [PERCUTANEA][AGOBIOPSIA] DEI NERVI PERIFERICI | |
| H | 04.12 | BIOPSIA A CIELO APERTO DEI NERVI PERIFERICI | 57,95 | | 14 | Neurochirurgia | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | 04120.001 | BIOPSIA A CIELO APERTO DEI NERVI PERIFERICI | |
| H | 04.43 | LIBERAZIONE DEL TUNNEL CARPALE. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo | 654,00 | | 14 | Neurochirurgia | 19 | Ortopedia | | | | | | | 04430.001 | LIBERAZIONE DEL TUNNEL CARPALE POLSO DX. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo | |
| H | 04.43 | LIBERAZIONE DEL TUNNEL CARPALE. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo | 654,00 | | 14 | Neurochirurgia | 19 | Ortopedia | | | | | | | 04430.002 | LIBERAZIONE DEL TUNNEL CARPALE POLSO SX. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo | |
| H | 04.44 | LIBERAZIONE DEL TUNNEL TARSALE. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo | 738,10 | | 15 | Neurologia | 14 | Neurochirurgia | 19 | Ortopedia | | | | | 04440.001 | LIBERAZIONE DEL TUNNEL TARSALE PIEDE DX. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo | |
| H | 04.44 | LIBERAZIONE DEL TUNNEL TARSALE. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo | 738,10 | | 15 | Neurologia | 14 | Neurochirurgia | 19 | Ortopedia | | | | | 04440.002 | LIBERAZIONE DEL TUNNEL TARSALE PIEDE SX. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo | |
| H | 04.49 | LIBERAZIONE DEL TUNNEL CUBITALE, DI SCIATICO POPLITEO ESTERNO (SPE) AL CAPITELLO PERONEALE.Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo | 1.245,00 | | 15 | Neurologia | 14 | Neurochirurgia | | | | | | | 04490.001 | LIBERAZIONE DEL TUNNEL CUBITALE, DI SCIATICO POPLITEO ESTERNO (SPE) AL CAPITELLO PERONEALE.Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo | |
| H | 04.81.1 | INIEZIONE DI ANESTETICO IN NERVO PERIFERICO PER ANALGESIA. Blocco del Ganglio di Gasser e dei suoi rami. Incluso farmaco. Escluso: le anestesie per intervento. Incluso: eventuale guida ecografica | 51,65 | | 01 | Anestesia/Analgesia | 15 | Neurologia | | | | | | | 04811.001 | BLOCCO ANESTETICO PER ANALGESIA DEL GANGLIO DI GASSER | |
| H | 04.81.1 | INIEZIONE DI ANESTETICO IN NERVO PERIFERICO PER ANALGESIA. Blocco del Ganglio di Gasser e dei suoi rami. Incluso farmaco. Escluso: le anestesie per intervento. Incluso: eventuale guida ecografica | 51,65 | | 01 | Anestesia/Analgesia | 15 | Neurologia | | | | | | | 04811.002 | BLOCCO ANESTETICO PER ANALGESIA DELLE FACCETTE ARTICOLARI | |
| H | 04.81.1 | INIEZIONE DI ANESTETICO IN NERVO PERIFERICO PER ANALGESIA. Blocco del Ganglio di Gasser e dei suoi rami. Incluso farmaco. Escluso: le anestesie per intervento. Incluso: eventuale guida ecografica | 51,65 | | 01 | Anestesia/Analgesia | 15 | Neurologia | | | | | | | 04811.003 | BLOCCO ANESTETICO PER ANALGESIA DI NERVO PERIFERICO | |
| H | 04.81.2 | INIEZIONE DI ANESTETICO IN NERVO PERIFERICO PER ANALGESIA Blocco degli intercostali e di altre vie nervose, Infiltrazioni paravertebrali e punti trigger. Incluso farmaco. Escluso: le anestesie per intervento | 15,45 | | 01 | Anestesia/Analgesia | 15 | Neurologia | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | 04812.001 | INIEZIONE DI ANESTETICO IN NERVO PERIFERICO PER ANALGESIA Blocco degli intercostali e di altre vie nervose, infiltrazioni paravertebrali e punti trigger. Incluso farmaco. Escluso: le anestesie per intervento | |
| H | 04.93 | RIMOZIONE DI NEUROSTIMOLATORE DEI NERVI PERIFERICI | 57,95 | | 01 | Anestesia/Analgesia | 15 | Neurologia | | | | | | | 04930.001 | RIMOZIONE DI NEUROSTIMOLATORE DEI NERVI PERIFERICI | |
| H | 05.31 | INIEZIONE DI ANESTETICO NEI NERVI SIMPATICI PER ANALGESIA A GUIDA ECOGRAFICA. Blocco simpatico regionale arto superiore o inferiore, Blocco del Ganglio celiaco, Blocco del Ganglio stellato, Blocco del simpatico lombare. Incluso il farmaco | 77,45 | | 01 | Anestesia/Analgesia | 15 | Neurologia | 14 | Neurochirurgia | | | | | 05310.001 | BLOCCO ANEST PER ANALGESIA DEL SIMPATICO ARTO INF DX | |
| H | 05.31 | INIEZIONE DI ANESTETICO NEI NERVI SIMPATICI PER ANALGESIA A GUIDA ECOGRAFICA. Blocco simpatico regionale arto superiore o inferiore, Blocco del Ganglio celiaco, Blocco del Ganglio stellato, Blocco del simpatico lombare. Incluso il farmaco | 77,45 | | 01 | Anestesia/Analgesia | 15 | Neurologia | 14 | Neurochirurgia | | | | | 05310.002 | BLOCCO ANEST PER ANALGESIA DEL SIMPATICO ARTO INF SX | |
| H | 05.31 | INIEZIONE DI ANESTETICO NEI NERVI SIMPATICI PER ANALGESIA A GUIDA ECOGRAFICA. Blocco simpatico regionale arto superiore o inferiore, Blocco del Ganglio celiaco, Blocco del Ganglio stellato, Blocco del simpatico lombare. Incluso il farmaco | 77,45 | | 01 | Anestesia/Analgesia | 15 | Neurologia | 14 | Neurochirurgia | | | | | 05310.003 | BLOCCO ANEST PER ANALGESIA DEL SIMPATICO ARTO SUP DX | |
| H | 05.31 | INIEZIONE DI ANESTETICO NEI NERVI SIMPATICI PER ANALGESIA A GUIDA ECOGRAFICA. Blocco simpatico regionale arto superiore o inferiore, Blocco del Ganglio celiaco, Blocco del Ganglio stellato, Blocco del simpatico lombare. Incluso il farmaco | 77,45 | | 01 | Anestesia/Analgesia | 15 | Neurologia | 14 | Neurochirurgia | | | | | 05310.004 | BLOCCO ANEST PER ANALGESIA DEL SIMPATICO ARTO SUP SX | |
| H | 05.31 | INIEZIONE DI ANESTETICO NEI NERVI SIMPATICI PER ANALGESIA A GUIDA ECOGRAFICA. Blocco simpatico regionale arto superiore o inferiore, Blocco del Ganglio celiaco, Blocco del Ganglio stellato, Blocco del simpatico lombare. Incluso il farmaco | 77,45 | | 01 | Anestesia/Analgesia | 15 | Neurologia | 14 | Neurochirurgia | | | | | 05310.005 | INIEZ ANEST NERVI SIMPATICI PER ANALGESIA BLOCCO REGION | |
| H | 05.31 | INIEZIONE DI ANESTETICO NEI NERVI SIMPATICI PER ANALGESIA A GUIDA ECOGRAFICA. Blocco simpatico regionale arto superiore o inferiore, Blocco del Ganglio celiaco, Blocco del Ganglio stellato, Blocco del simpatico lombare. Incluso il farmaco | 77,45 | | 01 | Anestesia/Analgesia | 15 | Neurologia | 14 | Neurochirurgia | | | | | 05310.006 | BLOCCO GANGLIO CELIACO | |
| H | 05.31 | INIEZIONE DI ANESTETICO NEI NERVI SIMPATICI PER ANALGESIA A GUIDA ECOGRAFICA. Blocco simpatico regionale arto superiore o inferiore, Blocco del Ganglio celiaco, Blocco del Ganglio stellato, Blocco del simpatico lombare. Incluso il farmaco | 77,45 | | 01 | Anestesia/Analgesia | 15 | Neurologia | 14 | Neurochirurgia | | | | | 05310.007 | BLOCCO GANGLIO STELLATO | |
| H | 05.31 | INIEZIONE DI ANESTETICO NEI NERVI SIMPATICI PER ANALGESIA A GUIDA ECOGRAFICA. Blocco simpatico regionale arto superiore o inferiore, Blocco del Ganglio celiaco, Blocco del Ganglio stellato, Blocco del simpatico lombare. Incluso il farmaco | 77,45 | | 01 | Anestesia/Analgesia | 15 | Neurologia | 14 | Neurochirurgia | | | | | 05310.008 | BLOCCO SIMPATICO LOMBARE | |
| H | 05.32 | INIEZIONE DI AGENTI NEUROLITICI NEI NERVI SIMPATICI. Incluso farmaco | 129,50 | | 15 | Neurologia | 14 | Neurochirurgia | | | | | | | 05320.001 | INIEZIONE DI AGENTI NEUROLITICI NEI NERVI SIMPATICI. Incluso farmaco | |
| | 06.01 | AGOASPIRAZIONE/DRENAGGIO ECOGUIDATI NELLA REGIONE TIROIDEA | 70,00 | | 03 | Chirurgia generale | 08 | Diagnostica per immagini | 09 | Endocrinologia | | | | | 06010.001 | AGOASPIRAZIONE/DRENAGGIO ECOGUIDATI NELLA REGIONE TIROIDEA | |
| | 06.01.1 | AGOASPIRAZIONE NELLA REGIONE TIROIDEA | 56,00 | | 03 | Chirurgia generale | 09 | Endocrinologia | | | | | | | 06011.001 | AGOASPIRAZIONE NELLA REGIONE TIROIDEA | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 2 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE**

| NOTE | CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | TARIFFA | NUMERO NOTA | CODICE BRANCA 1 | DESCRIZIONE BRANCA 1 | CODICE BRANCA 2 | DESCRIZIONE BRANCA 2 | CODICE BRANCA 3 | DESCRIZIONE BRANCA 3 | CODICE BRANCA 4 | DESCRIZIONE BRANCA 4 | CODICE BRANCA 5 | DESCRIZIONE BRANCA 5 | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | INDICAZIONI PRESCRITTIVE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 06.11.2 | BIOPSIA ECOGUIDATA DELLA TIROIDE | 72,70 | | 03 | Chirurgia generale | 08 | Diagnostica per immagini | 09 | Endocrinologia | | | | | 06112.001 | BIOPSIA ECOGUIDATA DELLA TIROIDE | |
| | 06.98.1 | ALCOLIZZAZIONE ECOGUIDATA DEI NODULI TIROIDEI | 72,70 | | 03 | Chirurgia generale | 09 | Endocrinologia | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | 06981.001 | ALCOLIZZAZIONE ECOGUIDATA DEI NODULI TIROIDEI | |
| | 08.01 | INCISIONE DELLA PALPEBRA. Incluso: Incisione di ascesso palpebrale | 15,50 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 08010.001 | INCISIONE DELLA PALPEBRA DX | |
| | 08.01 | INCISIONE DELLA PALPEBRA. Incluso: Incisione di ascesso palpebrale | 15,50 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 08010.002 | INCISIONE DELLA PALPEBRA SX | |
| | 08.02 | APERTURA DI BLEFARORRAFIA Cantorrafia,Tarsorrafia | 16,00 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 08020.001 | APERTURA DI BLEFARORRAFIA DX | |
| | 08.02 | APERTURA DI BLEFARORRAFIA Cantorrafia,Tarsorrafia | 16,00 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 08020.002 | APERTURA DI BLEFARORRAFIA SX | |
| | 08.11 | BIOPSIA DELLA PALPEBRA | 17,20 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 08110.001 | BIOPSIA DELLA PALPEBRA OCCHIO DX | |
| | 08.11 | BIOPSIA DELLA PALPEBRA | 17,20 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 08110.002 | BIOPSIA DELLA PALPEBRA OCCHIO SX | |
| | 08.21 | ASPORTAZIONE DI CALAZIO | 32,15 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 08210.001 | ASPORTAZIONE DI CALAZIO OCCHIO DX | |
| | 08.21 | ASPORTAZIONE DI CALAZIO | 32,15 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 08210.002 | ASPORTAZIONE DI CALAZIO OCCHIO SX | |
| | 08.22 | ASPORTAZIONE DI LESIONE MINORE DELLA PALPEBRA Asportazione di verruca, papilloma, cisti, porro, condiloma. Incluso: asportazione punti di sutura palpebrale e stent vie lacrimali | 32,15 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 08220.001 | ASPORTAZIONE DI ALTRA LESIONE MINORE DELLA PALPEBRA DX | |
| | 08.22 | ASPORTAZIONE DI LESIONE MINORE DELLA PALPEBRA Asportazione di verruca, papilloma, cisti, porro, condiloma. Incluso: asportazione punti di sutura palpebrale e stent vie lacrimali | 32,15 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 08220.002 | ASPORTAZIONE DI ALTRA LESIONE MINORE DELLA PALPEBRA SX | |
| | 08.23 | ASPORTAZIONE DI LESIONE MAGGIORE DELLA PALPEBRA, NON A TUTTO SPESSORE. Asportazione che include un quarto o più del margine palpebrale a spessore parziale Xantelasma | 32,15 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 08230.001 | ASPORT LESIONE MAGG DELLA PALPEBRA NON A TUTTO SPESSORE OCCHIO DX | |
| | 08.23 | ASPORTAZIONE DI LESIONE MAGGIORE DELLA PALPEBRA, NON A TUTTO SPESSORE. Asportazione che include un quarto o più del margine palpebrale a spessore parziale Xantelasma | 32,15 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 08230.002 | ASPORT LESIONE MAGG DELLA PALPEBRA NON A TUTTO SPESSORE OCCHIO SX | |
| | 08.23 | ASPORTAZIONE DI LESIONE MAGGIORE DELLA PALPEBRA, NON A TUTTO SPESSORE. Asportazione che include un quarto o più del margine palpebrale a spessore parziale Xantelasma | 32,15 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 08230.003 | XANTELASMA OCCHIO DX: ASPORTAZIONE CHIRURGICA | |
| | 08.23 | ASPORTAZIONE DI LESIONE MAGGIORE DELLA PALPEBRA, NON A TUTTO SPESSORE. Asportazione che include un quarto o più del margine palpebrale a spessore parziale Xantelasma | 32,15 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 08230.004 | XANTELASMA OCCHIO SX: ASPORTAZIONE CHIRURGICA | |
| | 08.24 | ASPORTAZIONE DI LESIONE MAGGIORE DELLA PALPEBRA, A TUTTO SPESSORE. Asportazione che include un quarto o più del margine palpebrale a tutto spessore Resezione a cuneo della palpebra | 53,90 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 08240.001 | ASPORT LESIONE MAGG PALPEBRA A TUTTO SPESSORE OCCHIO DX | |
| | 08.24 | ASPORTAZIONE DI LESIONE MAGGIORE DELLA PALPEBRA, A TUTTO SPESSORE. Asportazione che include un quarto o più del margine palpebrale a tutto spessore Resezione a cuneo della palpebra | 53,90 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 08240.002 | ASPORT LESIONE MAGG PALPEBRA A TUTTO SPESSORE OCCHIO SX | |
| | 08.25 | DEMOLIZIONE DI LESIONE DELLA PALPEBRA. Intervento per blefarocalasi | 38,20 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 08250.001 | DEMOLIZIONE DI LESIONE DELLA PALPEBRA OCCHIO DX | |
| | 08.25 | DEMOLIZIONE DI LESIONE DELLA PALPEBRA. Intervento per blefarocalasi | 38,20 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 08250.002 | DEMOLIZIONE DI LESIONE DELLA PALPEBRA OCCHIO SX | |
| | 08.25 | DEMOLIZIONE DI LESIONE DELLA PALPEBRA. Intervento per blefarocalasi | 38,20 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 08250.003 | INTERVENTO PER BLEFAROCALASI PALPEBRA OCCHIO DX | |
| | 08.25 | DEMOLIZIONE DI LESIONE DELLA PALPEBRA. Intervento per blefarocalasi | 38,20 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 08250.004 | INTERVENTO PER BLEFAROCALASI PALPEBRA OCCHIO SX | |
| H | 08.38 | CORREZIONE DI RETRAZIONE DELLA PALPEBRA | 1.002,00 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 08380.001 | CORREZIONE DI RETRAZIONE DELLA PALPEBRA | |
| | 08.42 | RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON TECNICA DI SUTURA | 47,05 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 08420.001 | RIPAR ENTROPION O ECTROPION CON TECNICA SUTURA OCCHIO DX | |
| | 08.42 | RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON TECNICA DI SUTURA | 47,05 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 08420.002 | RIPAR ENTROPION O ECTROPION CON TECNICA SUTURA OCHIO SX | |
| | 08.43 | RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON RESEZIONE CUNEIFORME | 80,80 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 08430.001 | RIPAR ENTROPION O ECTROPION RESEZIONE CUNEIFORME OCCHIO DX | |
| | 08.43 | RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON RESEZIONE CUNEIFORME | 80,80 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 08430.002 | RIPAR ENTROPION O ECTROPION RESEZIONE CUNEIFORME OCCHIO SX | |
| H | 08.44 | RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA. Riparazione di ectropion con innesto o lembo | 183,70 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 08440.001 | RIPAR ENTROPION O ECTROPION CON RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA OCCHIO DX | |
| H | 08.44 | RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA. Riparazione di ectropion con innesto o lembo | 183,70 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 08440.002 | RIPAR ENTROPION O ECTROPION CON RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA OCCHIO SX | |
| | 08.51 | CANTOTOMIA | 13,60 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 08510.001 | CANTOTOMIA | |
| | 08.52 | BLEFARORRAFIA. Cantorrafia, Tarsorrafia | 48,35 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 08520.001 | BLEFARORRAFIA OCCHIO DX | |
| | 08.52 | BLEFARORRAFIA. Cantorrafia, Tarsorrafia | 48,35 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 08520.002 | BLEFARORRAFIA OCCHIO SX | |
| | 08.52 | BLEFARORRAFIA. Cantorrafia, Tarsorrafia | 48,35 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 08520.003 | CANTORRAFIA OCCHIO DX | |
| | 08.52 | BLEFARORRAFIA. Cantorrafia, Tarsorrafia | 48,35 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 08520.004 | CANTORRAFIA OCCHIO SX | |
| | 08.52 | BLEFARORRAFIA. Cantorrafia, Tarsorrafia | 48,35 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 08520.005 | TARSORRAFIA OCCHIO DX | |
| | 08.52 | BLEFARORRAFIA. Cantorrafia, Tarsorrafia | 48,35 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 08520.006 | TARSORRAFIA OCCHIO SX | |
| H | 08.6 | RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA CON LEMBO O INNESTO Escluso: le ricostruzioni associate a riparazione di entropion o ectropion (08.44) e la ricostruzione della palpebra non a tutto spessore (08.72) | 360,95 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 08600.001 | RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA OCCHIO DX CON LEMBO O INNESTO | |
| H | 08.6 | RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA CON LEMBO O INNESTO Escluso: le ricostruzioni associate a riparazione di entropion o ectropion (08.44) e la ricostruzione della palpebra non a tutto spessore (08.72) | 360,95 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 08600.002 | RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA OCCHIO SX CON LEMBO O INNESTO | |
| H | 08.72 | RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA NON A TUTTO SPESSORE. Escluso: RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA (08.44) RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA CON LEMBO O INNESTO (08.6) | 1.002,00 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 08720.001 | RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA NON A TUTTO SPESSORE. Escluso: RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA (08.44) RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA CON LEMBO O INNESTO (08.6) | |
| H | 08.74 | RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA A TUTTO SPESSORE. Escluso: RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA (08.44) RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA CON LEMBO O INNESTO (08.6) | 1.002,00 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 08740.001 | RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA A TUTTO SPESSORE. Escluso: RIPARAZIONE DI ENTROPION O ECTROPION CON RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA (08.44) RICOSTRUZIONE DELLA PALPEBRA CON LEMBO O INNESTO (08.6) | |
| | 08.81 | RIPARAZIONE LINEARE DI LACERAZIONE DELLA PALPEBRA E DELLE SOPRACCIGLIA | 37,35 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 08810.001 | RIPAR LINEARE LACERAZIONE PALPEBRA E SOPRACCIGLIA OCCHIO DX | |
| | 08.81 | RIPARAZIONE LINEARE DI LACERAZIONE DELLA PALPEBRA E DELLE SOPRACCIGLIA | 37,35 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 08810.002 | RIPAR LINEARE LACERAZIONE PALPEBRA E SOPRACCIGLIA OCCHIO SX | |
| | 08.82 | RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA PALPEBRA NON A TUTTO SPESSORE | 35,80 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 08820.001 | RIPAR LACERAZIONE MARGINE PALPEBRALE NON A TUTTO SPESSORE OCCHIO DX | |
| | 08.82 | RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA PALPEBRA NON A TUTTO SPESSORE | 35,80 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 08820.002 | RIPAR LACERAZIONE MARGINE PALPEBRALE NON A TUTTO SPESSORE OCCHIO SX | |
| | 08.84 | RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA PALPEBRA A TUTTO SPESSORE | 81,00 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 08840.001 | RIPAR DI LACERAZIONE MARGINE PALPEBRALE A TUTTO SPESSORE OCCHIO DX | |
| | 08.84 | RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA PALPEBRA A TUTTO SPESSORE | 81,00 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 08840.002 | RIPAR DI LACERAZIONE MARGINE PALPEBRALE A TUTTO SPESSORE OCCHIO SX | |
| | 08.92 | DEPILAZIONE CRIOCHIRURGICA DELLA PALPEBRA | 26,75 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 08920.001 | DEPILAZIONE CRIOCHIRURGICA DELLA PALPEBRA OCCHIO DX | |
| | 08.92 | DEPILAZIONE CRIOCHIRURGICA DELLA PALPEBRA | 26,75 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 08920.002 | DEPILAZIONE CRIOCHIRURGICA DELLA PALPEBRA OCCHIO SX | |
| | 08.99.2 | INFILTRAZIONE PALPEBRALE, PERIOCULARE, MUSCOLARE, ORBITARIA DI FARMACI. Incluso farmaco | 15,00 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 08992.001 | INFILTRAZIONE PALPEBRALE, PERIOCULARE, MUSCOLARE, ORBITARIA DI FARMACI. Incluso farmaco | la tariffa non remunera il farmaco ad alto costo, che è comunque a carico dei Servizi Sanitari Regionali |
| | 09.0 | INCISIONE DELLA GHIANDOLA LACRIMALE. Incisione di cisti lacrimale (con drenaggio) | 38,35 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 09000.001 | INCISIONE DELLA GHIANDOLA LACRIMALE OCCHIO DX | |
| | 09.0 | INCISIONE DELLA GHIANDOLA LACRIMALE. Incisione di cisti lacrimale (con drenaggio) | 38,35 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 09000.002 | INCISIONE DELLA GHIANDOLA LACRIMALE OCCHIO SX | |
| | 09.11 | BIOPSIA DELLA GHIANDOLA LACRIMALE | 72,80 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 09110.001 | BIOPSIA DELLA GHIANDOLA LACRIMALE OCCHIO DX | |
| | 09.11 | BIOPSIA DELLA GHIANDOLA LACRIMALE | 72,80 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 09110.002 | BIOPSIA DELLA GHIANDOLA LACRIMALE OCCHIO SX | |
| | 09.12 | BIOPSIA DEL SACCO LACRIMALE | 41,00 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 09120.001 | BIOPSIA DEL SACCO LACRIMALE OCCHIO DX | |
| | 09.12 | BIOPSIA DEL SACCO LACRIMALE | 41,00 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 09120.002 | BIOPSIA DEL SACCO LACRIMALE OCCHIO SX | |
| | 09.19 | ANALISI DELLA SUPERFICIE OCULARE [test di Schirmer, break up time (BUT), esame con coloranti]. Escluso: Dacriocistografia (87.05), Rx del tessuto molle del dotto naso-lacrimale | 40,90 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 09190.001 | ALTRE PROCEDURE DIAGNOSTICHE SULL'APPARATO LACRIMALE | |
| | 09.19 | ANALISI DELLA SUPERFICIE OCULARE [test di Schirmer, break up time (BUT), esame con coloranti]. Escluso: Dacriocistografia (87.05), Rx del tessuto molle del dotto naso-lacrimale | 40,90 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 09190.002 | BREACK-UP TIME | |
| | 09.19 | ANALISI DELLA SUPERFICIE OCULARE [test di Schirmer, break up time (BUT), esame con coloranti]. Escluso: Dacriocistografia (87.05), Rx del tessuto molle del dotto naso-lacrimale | 40,90 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 09190.003 | COLORAZIONE ROSA BENGALA | |
| | 09.19 | ANALISI DELLA SUPERFICIE OCULARE [test di Schirmer, break up time (BUT), esame con coloranti]. Escluso: Dacriocistografia (87.05), Rx del tessuto molle del dotto naso-lacrimale | 40,90 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 09190.004 | ENDOSCOPIA DIAGNOSTICA DELLE VIE LACRIMALI | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 2 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE**

| NOTE | CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | TARIFFA | NUMERO NOTA | CODICE BRANCA 1 | DESCRIZIONE BRANCA 1 | CODICE BRANCA 2 | DESCRIZIONE BRANCA 2 | CODICE BRANCA 3 | DESCRIZIONE BRANCA 3 | CODICE BRANCA 4 | DESCRIZIONE BRANCA 4 | CODICE BRANCA 5 | DESCRIZIONE BRANCA 5 | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | INDICAZIONI PRESCRITTIVE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 09.19 | ANALISI DELLA SUPERFICIE OCULARE [test di Schirmer, break up time (BUT), esame con coloranti]. Escluso: Dacriocistografia (87.05), Rx del tessuto molle del dotto naso-lacrimale | 40,90 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 09190.005 | TEST DI SCHIRMER | |
| H | 09.21 | ASPORTAZIONE DELLA GHIANDOLA LACRIMALE Escluso: Biopsia della ghiandola lacrimale (09.11) | 72,80 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 09210.001 | ASPORTAZIONE DI LESIONE DELLA GHIANDOLA LACRIMALE OCCHIO DX | |
| H | 09.21 | ASPORTAZIONE DELLA GHIANDOLA LACRIMALE Escluso: Biopsia della ghiandola lacrimale (09.11) | 72,80 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 09210.002 | ASPORTAZIONE DI LESIONE DELLA GHIANDOLA LACRIMALE OCCHIO SX | |
| | 09.42 | SPECILLAZIONE DELLE VIE LACRIMALI Sondaggio meccanico delle vie lacrimari. Incluso: Rimozione di calcolo, dilatazione (intero trattamento) | 16,45 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 09420.001 | SPECILL CANALICOLI LACRIMALI INCL RIMOZIONE CALCOLO OCCHIO DX | |
| | 09.42 | SPECILLAZIONE DELLE VIE LACRIMALI Sondaggio meccanico delle vie lacrimari. Incluso: Rimozione di calcolo, dilatazione (intero trattamento) | 16,45 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 09420.002 | SPECILL CANALICOLI LACRIMALI INCL RIMOZIONE CALCOLO OCCHIO SX | |
| H | 09.43 | ENDOSCOPIA DELLE VIE LACRIMALI. Incluso: Rimozione di calcolo, dilatazione | 67,85 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 09430.001 | ENDOSCOPIA DELLE VIE LACRIMALI. Incluso: Rimozione di calcolo, dilatazione | |
| | 09.44 | INTUBAZIONE E INSERIMENTO DI SONDINO O STENT NEL DOTTO NASO-LACRIMALE. Incluso: sondino | 1.032,00 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 09440.001 | INTUBAZIONE E INSERIMENTO DI SONDINO O STENT NEL DOTTO NASO-LACRIMALE. Incluso: sondino | |
| | 09.51 | PLASTICA DEL PUNTO LACRIMALE | 38,60 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 09510.001 | INCISIONE DEL PUNTO LACRIMALE /STRICTUROTOMIA OCCHIO DX | |
| | 09.51 | PLASTICA DEL PUNTO LACRIMALE | 38,60 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 09510.002 | INCISIONE DEL PUNTO LACRIMALE/STRICTUROTOMIA OCCHIO SX | |
| | 09.53 | INCISIONE DEL SACCO LACRIMALE | 38,60 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 09530.001 | INCISIONE DEL SACCO LACRIMALE OCCHIO DX | |
| | 09.53 | INCISIONE DEL SACCO LACRIMALE | 38,60 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 09530.002 | INCISIONE DEL SACCO LACRIMALE OCCHIO SX | |
| H | 09.73 | PLASTICA O RIPARAZIONE DEI CANALICOLI LACRIMALI | 228,65 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 09730.001 | PLASTICA O RIPARAZIONE DEI CANALICOLI OCCHIO DX | |
| H | 09.73 | PLASTICA O RIPARAZIONE DEI CANALICOLI LACRIMALI | 228,65 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 09730.002 | PLASTICA O RIPARAZIONE DEI CANALICOLI OCCHIO SX | |
| | 09.91 | INSERZIONE DI OCCLUSORE DEL PUNTO LACRIMALE PER RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE LACRIMALE, OCCHIO SECCO, CHERATITI, LAGOFTALMO, SURFACE SYNDROME, CHERATITE PUNTATA. Incluso: obliterazione del punto lacrimale | 206,00 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 09910.001 | INSERZIONE DI OCCLUSORE DEL PUNTO LACRIMALE PER RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE LACRIMALE, OCCHIO SECCO, CHERATITI, LAGOFTALMO, SURFACE SYNDROME, CHERATITE PUNTATA. Incluso: obliterazione del punto lacrimale | |
| | 10.0 | RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DALLA CONGIUNTIVA PER INCISIONE | 516,00 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 10000.001 | RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DALLA CONGIUNTIVA PER INCISIONE | |
| | 10.21 | BIOPSIA DELLA CONGIUNTIVA | 31,25 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 10210.001 | BIOPSIA DELLA CONGIUNTIVA OCCHIO DX | |
| | 10.21 | BIOPSIA DELLA CONGIUNTIVA | 31,25 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 10210.002 | BIOPSIA DELLA CONGIUNTIVA OCCHIO SX | |
| | 10.31 | ASPORTAZIONE/DEMOLIZIONE DI LESIONE O TESSUTO DELLA CONGIUNTIVA. Incluso: Asportazione pinguecola. Escluso: Biopsia della congiuntiva (10.21) | 31,25 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 10310.001 | ASPORTAZIONE/DEMOLIZIONE DI LESIONE O TESSUTO DELLA CONGIUNTIVA OCCHIO DX. Incluso: Asportazione pinguecola. Escluso: Biopsia della congiuntiva (10.21) | |
| | 10.31 | ASPORTAZIONE/DEMOLIZIONE DI LESIONE O TESSUTO DELLA CONGIUNTIVA. Incluso: Asportazione pinguecola. Escluso: Biopsia della congiuntiva (10.21) | 31,25 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 10310.002 | ASPORTAZIONE/DEMOLIZIONE DI LESIONE O TESSUTO DELLA CONGIUNTIVA OCCHIO SX. Incluso: Asportazione pinguecola. Escluso: Biopsia della congiuntiva (10.21) | |
| | 10.4 | CONGIUNTIVOPLASTICA CON O SENZA INNESTO LIBERO | 109,05 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 10400.001 | CONGIUNTIVOPLASTICA OCCHIO DX | |
| | 10.4 | CONGIUNTIVOPLASTICA CON O SENZA INNESTO LIBERO | 109,05 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 10400.002 | CONGIUNTIVOPLASTICA OCCHIO SX | |
| | 10.6 | RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA CONGIUNTIVA | 56,60 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 10600.001 | RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA CONGIUNTIVA OCCHIO DX | |
| | 10.6 | RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA CONGIUNTIVA | 56,60 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 10600.002 | RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA CONGIUNTIVA OCCHIO SX | |
| | 10.91 | INIEZIONE SOTTOCONGIUNTIVALE. Incluso farmaco | 11,40 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 10910.001 | INIEZIONE SOTTOCONGIUNTIVALE OCCHIO DX | |
| | 10.91 | INIEZIONE SOTTOCONGIUNTIVALE. Incluso farmaco | 11,40 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 10910.002 | INIEZIONE SOTTOCONGIUNTIVALE OCCHIO SX | |
| | 11.21 | CURETTAGE DELLA CORNEA PER STRISCIO O COLTURA | 78,00 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 11210.001 | CURETTAGE DELLA CORNEA PER STRISCIO O COLTURA | |
| H | 11.22 | BIOPSIA DELLA CORNEA | 206,00 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 11220.001 | BIOPSIA DELLA CORNEA | |
| | 11.31 | ASPORTAZIONE DELLO PTERIGIUM | 71,10 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 11310.001 | ASPORTAZIONE DELLO PTERIGIUM OCCHIO DX | |
| | 11.31 | ASPORTAZIONE DELLO PTERIGIUM | 71,10 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 11310.002 | ASPORTAZIONE DELLO PTERIGIUM OCCHIO SX | |
| | 11.43 | CRIOTERAPIA DI LESIONE DELLA CORNEA | 32,10 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 11430.001 | CRIOTERAPIA DI LESIONE DELLA CORNEA OCCHIO DX | |
| | 11.43 | CRIOTERAPIA DI LESIONE DELLA CORNEA | 32,10 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 11430.002 | CRIOTERAPIA DI LESIONE DELLA CORNEA OCCHIO SX | |
| H | 11.53.1 | RIPARAZIONE DI LACERAZIONE O FERITA DELLA CORNEA A TUTTO SPESSORE E NON A TUTTO SPESSORE | 433,00 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 11531.001 | RIPARAZIONE DI LACERAZIONE O FERITA DELLA CORNEA A TUTTO SPESSORE E NON A TUTTO SPESSORE | |
| H | 11.75.1 | CHIRURGIA INCISIONALE DELLA CORNEA PER ASTIGMATISMI | 354,65 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 11751.001 | CHIRURGIA INCISIONALE DELLA CORNEA PER ASTIGMATISMI OCCHIO DX | |
| H | 11.75.1 | CHIRURGIA INCISIONALE DELLA CORNEA PER ASTIGMATISMI | 354,65 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 11751.002 | CHIRURGIA INCISIONALE DELLA CORNEA PER ASTIGMATISMI OCCHIO SX | |
| | 11.99.2 | CORREZIONE DEI VIZI DI REFRAZIONE Con laser a eccimeri (PRK) O LASEK/LASIK. Incluso: due visite di controllo 89.01.D | 123,00 | 1 | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 11992.001 | CORREZIONE DEI VIZI DI REFRAZIONE Con laser a eccimeri (PRK) O LASEK/LASIK. Incluso: due visite di controllo 89.01.D | |
| | 11.99.3 | CORREZIONE DI ALTERAZIONI CORNEALI Con laser a eccimeri (PTK). Incluso: due visite di controllo 89.01.D | 89,80 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 11993.001 | CORREZIONE DI ALTERAZIONI CORNEALI OCCHIO DX | |
| | 11.99.3 | CORREZIONE DI ALTERAZIONI CORNEALI Con laser a eccimeri (PTK). Incluso: due visite di controllo 89.01.D | 89,80 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 11993.002 | CORREZIONE DI ALTERAZIONI CORNEALI OCCHIO SX | |
| | 11.99.5 | IMPRINTING CORNEO-CONGIUNTIVALE [Cross linking corneale]. Incluso: Visita ed esami pre intervento, intervento e visite di controllo entro i 12 mesi | 1.343,00 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 11995.001 | IMPRINTING CORNEO-CONGIUNTIVALE [Cross linking corneale]. Incluso: Visita ed esami pre intervento, intervento e visite di controllo entro i 12 mesi | |
| | 11.99.6 | ASPORTAZIONE SUTURA CORNEALE O CORNEOSCLERALE a seguito di intervento di cheratoplastica | 40,00 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 11996.001 | ASPORTAZIONE SUTURA CORNEALE O CORNEOSCLERALE a seguito di intervento di cheratoplastica | |
| H | 12.14 | IRIDECTOMIA CHIRURGICA Escluso: Iridectomia associata a estrazione di cataratta (13.64) e Iridotomia laser (12.41) | 111,35 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 12140.001 | IRIDECTOMIA CHIRURGICA OCCHIO DX Escluso: Iridectomia associata a estrazione di cataratta (13.64) e Iridotomia laser (12.41) | |
| H | 12.14 | IRIDECTOMIA CHIRURGICA Escluso: Iridectomia associata a estrazione di cataratta (13.64) e Iridotomia laser (12.41) | 111,35 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 12140.002 | IRIDECTOMIA CHIRURGICA OCCHIO SX Escluso: Iridectomia associata a estrazione di cataratta (13.64) e Iridotomia laser (12.41) | |
| H | 12.22 | BIOPSIA CHIRURGICA DELL'IRIDE | 111,35 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 12220.001 | BIOPSIA CHIRURGICA DELL'IRIDE | |
| | 12.22.1 | AGOBIOPSIA IRIDE | 111,35 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 12221.001 | AGOBIOPSIA IRIDE | |
| | 12.31 | LISI DI GONIOSINECHIE O ALTRE SINECHIE DEL SEGMENTO ANTERIORE MEDIANTE YAG-LASER | 1.032,00 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 12310.001 | LISI DI GONIOSINECHIE O ALTRE SINECHIE DEL SEGMENTO ANTERIORE MEDIANTE YAG-LASER | |
| H | 12.35.1 | IRIDOPLASTICA/COREOPLASTICA | 69,60 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 12351.001 | IRIDOPLASTICA/COREOPLASTICA | |
| | 12.41 | IRIDOTOMIA LASER. Escluso: Iridectomia chirurgica (12.14) | 69,60 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 12410.001 | DEMOLIZIONE LESIONE IRIDE CON CAUTERIZZ/CRIOTE/FOTOCOAG OCCHIO DX | |
| | 12.41 | IRIDOTOMIA LASER. Escluso: Iridectomia chirurgica (12.14) | 69,60 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 12410.002 | DEMOLIZIONE LESIONE IRIDE CON CAUTERIZZ/CRIOTE/FOTOCOAG OCCHIO SX | |
| | 12.41 | IRIDOTOMIA LASER. Escluso: Iridectomia chirurgica (12.14) | 69,60 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 12410.003 | TRATTAMENTO LASER CISTI IRIDEE | |
| H | 12.59 | TRABECULOPLASTICA Mediante laser | 69,60 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 12590.001 | TRABECULOPLASTICA Mediante laser | |
| | 12.66 | REVISIONE POSTOPERATORIA DI INTERVENTI DI FISTOLIZZAZIONE DELLA SCLERA | 463,00 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 12660.001 | REVISIONE POSTOPERATORIA DI INTERVENTI DI FISTOLIZZAZIONE DELLA SCLERA | |
| | 12.72 | CICLOCRIOTERAPIA | 109,05 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 12720.001 | CICLOCRIOTERAPIA | |
| | 12.73 | CICLOFOTOCOAGULAZIONE | 108,45 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 12730.001 | CICLOFOTOCOAGULAZIONE | |
| H | 12.82 | RIPARAZIONE DI FISTOLA DELLA SCLERA | 420,00 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 12820.001 | RIPARAZIONE DI FISTOLA DELLA SCLERA | |
| H | 12.84 | ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONE DELLA SCLERA | 1.032,00 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 12840.001 | ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONE DELLA SCLERA | |
| | 12.91 | SVUOTAMENTO DIAGNOSTICO O TERAPEUTICO DELLA CAMERA ANTERIORE | 33,20 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 12910.001 | SVUOTAMENTO DIAGNOSTICO O TERAPEUTICO DELLA CAMERA ANTERIORE OCCHIO DX | |
| | 12.91 | SVUOTAMENTO DIAGNOSTICO O TERAPEUTICO DELLA CAMERA ANTERIORE | 33,20 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 12910.002 | SVUOTAMENTO DIAGNOSTICO O TERAPEUTICO DELLA CAMERA ANTERIORE OCCHIO SX | |
| | 12.92 | INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE NELLA CAMERA ANTERIORE. Incluso farmaco | 516,00 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 12920.001 | INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE NELLA CAMERA ANTERIORE. Incluso farmaco | |
| H | 12.92.1 | INIEZIONE INTRAOCULARE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE. Incluso farmaco | 420,00 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 12921.001 | INIEZIONE INTRAOCULARE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE. Incluso farmaco | |
| H | 13.41 | INTERVENTO DI CATARATTA SENZA IMPIANTO DI LENTE INTRAOCULARE. Incluso: Visita preintervento e visite di controllo, Biometria | 750,00 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 13410.001 | INTERVENTO DI CATARATTA SENZA IMPIANTO DI LENTE INTRAOCULARE. Incluso: Visita preintervento e visite di controllo, Biometria | |
| | 13.64 | CAPSULOTOMIA YAG-LASER PER CATARATTA SECONDARIA | 94,80 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 13640.001 | CAPSULOTOMIA YAG-LASER PER CATARATTA SECONDARIA | |
| | 13.64 | CAPSULOTOMIA YAG-LASER PER CATARATTA SECONDARIA | 94,80 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 13640.002 | CAPSULOTOMIA YAG-LASER PER CATARATTA SECONDARIA OCCHIO SX | |
| | 13.64 | CAPSULOTOMIA YAG-LASER PER CATARATTA SECONDARIA | 94,80 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 13640.003 | VITREOLISI YAG-LASER OCCHIO DX | |
| | 13.64 | CAPSULOTOMIA YAG-LASER PER CATARATTA SECONDARIA | 94,80 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 13640.004 | VITREOLISI YAG-LASER OCCHIO SX | |
| | 13.70.1 | INSERZIONE DI CRISTALLINO ARTIFICIALE A SCOPO REFRATTIVO (in occhio fachico). Incluso: Visita preintervento e visite di controllo, Biometria. Incluso cristallino | 771,05 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 13701.001 | INSERZIONE DI CRISTALLINO ARTIFICIALE A SCOPO REFRATTIVO (in occhio fachico) OCCHIO DX. Incluso: Visita preintervento e visite di controllo, Biometria. Incluso cristallino | |
| | 13.70.1 | INSERZIONE DI CRISTALLINO ARTIFICIALE A SCOPO REFRATTIVO (in occhio fachico). Incluso: Visita preintervento e visite di controllo, Biometria. Incluso cristallino | 771,05 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 13701.002 | INSERZIONE DI CRISTALLINO ARTIFICIALE A SCOPO REFRATTIVO (in occhio fachico) OCCHIO SX. Incluso: Visita preintervento e visite di controllo, Biometria. Incluso cristallino | |
| H | 13.71 | INTERVENTO DI CATARATTA CON IMPIANTO DI LENTE INTRAOCULARE. Incluso: Visita preintervento e visite di controllo, Biometria. Incluso lenti | 898,00 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 13710.001 | INTERVENTO DI CATARATTA CON IMPIANTO DI LENTE INTRAOCULARE. Incluso: Visita preintervento e visite di controllo, Biometria. Incluso lenti | |
| H | 13.72 | IMPIANTO SECONDARIO DI CRISTALLINO ARTIFICIALE. Incluso: Visita preintervento e visite di controllo, Biometria | 723,00 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 13720.001 | IMPIANTO SECONDARIO DI CRISTALLINO ARTIFICIALE OCCHIO DX. Incluso: Visita preintervento e visite di controllo, Biometria | |
| H | 13.72 | IMPIANTO SECONDARIO DI CRISTALLINO ARTIFICIALE. Incluso: Visita preintervento e visite di controllo, Biometria | 723,00 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 13720.002 | IMPIANTO SECONDARIO DI CRISTALLINO ARTIFICIALE OCCHIO SX. Incluso: Visita preintervento e visite di controllo, Biometria | |
| H | 13.8 | RIMOZIONE DI CRISTALLINO ARTIFICIALE IMPIANTATO | 550,60 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 13800.001 | RIMOZIONE DI CRISTALLINO ARTIFICIALE IMPIANTATO | |
| | 14.22 | DEMOLIZIONE DI LESIONE CORIORETINICA MEDIANTE CRIOTERAPIA | 64,70 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 14220.001 | DEMOLIZIONE LESIONE CORIORETINICA OCCHIO DX MEDIANTE CRIOTE | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 2 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE**

| NOTE | CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | TARIFFA | NUMERO NOTA | CODICE BRANCA 1 | DESCRIZIONE BRANCA 1 | CODICE BRANCA 2 | DESCRIZIONE BRANCA 2 | CODICE BRANCA 3 | DESCRIZIONE BRANCA 3 | CODICE BRANCA 4 | DESCRIZIONE BRANCA 4 | CODICE BRANCA 5 | DESCRIZIONE BRANCA 5 | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | INDICAZIONI PRESCRITTIVE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 14.22 | DEMOLIZIONE DI LESIONE CORIORETINICA MEDIANTE CRIOTERAPIA | 64,70 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 14220.002 | DEMOLIZIONE LESIONE CORIORETINICA OCCHIO SX MEDIANTE CRIOTE | |
| | 14.24 | FOTOCOAGULAZIONE PANRETINICA. Intero trattamento. Fino a 4 sedute | 516,00 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 14240.001 | FOTOCOAGULAZIONE PANRETINICA. Intero trattamento. Fino a 4 sedute | |
| RH | 14.24.1 | TERAPIA FOTODINAMICA LASER PER IL TRATTAMENTO DI LESIONI RETINICHE CON VERTEPORFINA. Fino a 3 trattamenti/anno nello stesso occhio. Incluso farmaco | 1.516,00 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 14241.001 | TERAPIA FOTODINAMICA LASER PER IL TRATTAMENTO DI LESIONI RETINICHE CON VERTEPORFINA. Fino a 3 trattamenti/anno nello stesso occhio. Incluso farmaco | la tariffa non remunera il farmaco ad alto costo, che è comunque a carico dei Servizi Sanitari Regionali |
| | 14.24.2 | TERAPIA LASER DELLE PATOLOGIE VASCOLARI RETINICHE | 115,00 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 14242.001 | TERAPIA LASER DELLE PATOLOGIE VASCOLARI RETINICHE | |
| | 14.24.3 | DEMOLIZIONE DI LESIONE CORIORETINICA MEDIANTE LASER-FOTOCOAGULAZIONE | 61,00 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 14243.001 | DEMOLIZIONE DI LESIONE CORIORETINICA MEDIANTE LASER-FOTOCOAGULAZIONE | |
| | 14.29.1 | TERAPIA LASER E TERMOTERAPIA TRANSPUPILLARE (TTT) DELLE PATOLOGIE TUMORALI RETINO-COROIDEALI | 1.400,00 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 14291.001 | TERAPIA LASER E TERMOTERAPIA TRANSPUPILLARE (TTT) DELLE PATOLOGIE TUMORALI RETINO-COROIDEAU | |
| | 14.32 | RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA RETINA MEDIANTE CRIOTERAPIA | 70,20 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 14320.001 | RIPAR DI LACERAZIONE DELLA RETINA MEDIANTE CRIOTE OCCHIO DX | |
| | 14.32 | RIPARAZIONE DI LACERAZIONE DELLA RETINA MEDIANTE CRIOTERAPIA | 70,20 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 14320.002 | RIPAR DI LACERAZIONE DELLA RETINA MEDIANTE CRIOTE OCCHIO SX | |
| | 14.34 | FOTOGOAGULAZIONE LASER DELLA RETINA | 56,80 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 14340.001 | FOTOGOAGULAZIONE LASER DELLA RETINA OCCHIO DX | |
| | 14.34 | FOTOGOAGULAZIONE LASER DELLA RETINA | 56,80 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 14340.002 | FOTOGOAGULAZIONE LASER DELLA RETINA OCCHIO SX | |
| | 14.59.1 | PNEUMORETINOPESSIA | 28,00 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 14591.001 | PNEUMORETINOPESSIA | |
| | 14.75 | INIEZIONE DI SOSTITUTI VITREALI (Sostanze tamponanti ab interno: perfluori, gas e/o oli di silicone). Incluso: visita post intervento. Incluse le sostanze | 516,00 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 14750.001 | INIEZIONE DI SOSTITUTI VITREALI (Sostanze tamponanti ab interno: perfluori, gas e/o oli di silicone). Incluso: visita post intervento. Incluse le sostanze | |
| | 14.79 | INIEZIONE INTRAVITREALE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE. Incluso: Visita ed esami pre procedura. Incluso farmaco. Il costo del farmaco viene rilevato in file F. | 115,00 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 14790.001 | INIEZIONE INTRAVITREALE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE. Incluso: Visita ed esami pre procedura. Incluso farmaco | |
| | 16.22 | AGOBIOPSIA ORBITARIA | 47,05 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 16220.001 | AGOBIOPSIA ORBITARIA OCCHIO DX | |
| | 16.22 | AGOBIOPSIA ORBITARIA | 47,05 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 16220.002 | AGOBIOPSIA ORBITARIA OCCHIO SX | |
| | 16.71 | RIMOZIONE / REINSERIMENTO DI PROTESI OCULARE (a scopo igienico) | 2,55 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 16710.001 | RIMOZIONE / REINSERIMENTO DI PROTESI OCULARE (a scopo igienico) | |
| H | 16.91 | INIEZIONE RETROBULBARE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE Escluso: Iniezione di sostanza per contrasto radiografico, Iniezione otticociliare. Incluso farmaco | 36,15 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 16910.001 | INIEZIONE RETROBULBARE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE OCCHIO DX | |
| H | 16.91 | INIEZIONE RETROBULBARE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE Escluso: Iniezione di sostanza per contrasto radiografico, Iniezione otticociliare. Incluso farmaco | 36,15 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 16910.002 | INIEZIONE RETROBULBARE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE OCCHIO SX | |
| | 18.02 | INCISIONE DEL CANALE UDITIVO ESTERNO E DEL PADIGLIONE AURICOLARE. Escluso: Rimozione di corpo estraneo intraluminale (98.11) | 13,45 | | 21 | Otorinolaringoiatria | | | | | | | | | 18020.001 | INCISIONE CANALE UDITIVO EST E PADIGLIONE AURIC ORECCHIO DX | |
| | 18.02 | INCISIONE DEL CANALE UDITIVO ESTERNO E DEL PADIGLIONE AURICOLARE. Escluso: Rimozione di corpo estraneo intraluminale (98.11) | 13,45 | | 21 | Otorinolaringoiatria | | | | | | | | | 18020.002 | INCISIONE CANALE UDITIVO EST E PADIGLIONE AURIC ORECCHIO SX | |
| | 18.12 | BIOPSIA DELL'ORECCHIO ESTERNO | 16,15 | | 21 | Otorinolaringoiatria | | | | | | | | | 18120.001 | BIOPSIA DELL'ORECCHIO ESTERNO DX | |
| | 18.12 | BIOPSIA DELL'ORECCHIO ESTERNO | 16,15 | | 21 | Otorinolaringoiatria | | | | | | | | | 18120.002 | BIOPSIA DELL'ORECCHIO ESTERNO SX | |
| | 18.21 | ASPORTAZIONE DEL SENO PREAURICOLARE. Non associabile a ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONE DELL'ORECCHIO ESTERNO (18.29) | 215,00 | | 21 | Otorinolaringoiatria | | | | | | | | | 18210.001 | ASPORTAZIONE DEL SENO PREAURICOLARE. Non associabile a ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONE DELL'ORECCHIO ESTERNO (18.29) | |
| | 18.29 | ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONE DELL'ORECCHIO ESTERNO. Cauterizzazione Coagulazione Criochirurgia Curettage Elettrocoagulazione Enucleazione Asportazione di: residuo (appendice) preauricolare polipi, cisti. Escluso: Biopsia dell'orecchio esterno (18.12), Rimozione di cerume (96.52). Non associabile a 18.21 | 15,75 | | 21 | Otorinolaringoiatria | | | | | | | | | 18290.001 | ASPORTAZIONE / DEMOLIZIONE LESIONE ORECCHIO ESTERNO DX | |
| | 18.29 | ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONE DELL'ORECCHIO ESTERNO. Cauterizzazione Coagulazione Criochirurgia Curettage Elettrocoagulazione Enucleazione Asportazione di: residuo (appendice) preauricolare polipi, cisti. Escluso: Biopsia dell'orecchio esterno (18.12), Rimozione di cerume (96.52). Non associabile a 18.21 | 15,75 | | 21 | Otorinolaringoiatria | | | | | | | | | 18290.002 | PLASTICA DI COLOBOMA DEL LOBO ORECCHIO DX | |
| | 18.29 | ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONE DELL'ORECCHIO ESTERNO. Cauterizzazione Coagulazione Criochirurgia Curettage Elettrocoagulazione Enucleazione Asportazione di: residuo (appendice) preauricolare polipi, cisti. Escluso: Biopsia dell'orecchio esterno (18.12), Rimozione di cerume (96.52). Non associabile a 18.21 | 15,75 | | 21 | Otorinolaringoiatria | | | | | | | | | 18290.003 | ASPORTAZIONE / DEMOLIZIONE LESIONE ORECCHIO ESTERNO SX | |
| | 18.29 | ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONE DELL'ORECCHIO ESTERNO. Cauterizzazione Coagulazione Criochirurgia Curettage Elettrocoagulazione Enucleazione Asportazione di: residuo (appendice) preauricolare polipi, cisti. Escluso: Biopsia dell'orecchio esterno (18.12), Rimozione di cerume (96.52). Non associabile a 18.21 | 15,75 | | 21 | Otorinolaringoiatria | | | | | | | | | 18290.004 | PLASTICA DI COLOBOMA DEL LOBO ORECCHIO SX | |
| | 18.31.1 | ASPORTAZIONE RADICALE DI NEOFORMAZIONE DELL'ORECCHIO ESTERNO | 241,00 | | 21 | Otorinolaringoiatria | | | | | | | | | 18311.001 | ASPORTAZIONE RADICALE DI NEOFORMAZIONE DELL'ORECCHIO ESTERNO | |
| | 19.4 | RIPOSIZIONAMENTO O ALTRA RIPARAZIONE DI PERFORAZIONE TRAUMATICA DELLA MEMBRANA TIMPANICA | 29,90 | | 21 | Otorinolaringoiatria | | | | | | | | | 19400.001 | RIPOSIZIONAMENTO O ALTRA RIPARAZIONE DI PERFORAZIONE TRAUMATICA DELLA MEMBRANA TIMPANICA | |
| | 20.01 | MIRINGOTOMIA CON INSERZIONE DI TUBO [MIRINGOTOMIA]. Incluso: anestesia e drenaggio | 23,00 | | 21 | Otorinolaringoiatria | | | | | | | | | 20010.001 | MIRINGOTOMIA CON INSERZIONE DI TUBO [MIRINGOTOMIA]. Incluso: anestesia e drenaggio | |
| | 20.09.1 | MIRINGOCENTESI SENZA INSERZIONE DI TUBO | 21,50 | | 21 | Otorinolaringoiatria | | | | | | | | | 20091.001 | MIRINGOCENTESI SENZA INSERZIONE DI TUBO | |
| | 20.31 | ELETTROCOCLEOGRAFIA | 54,20 | | 21 | Otorinolaringoiatria | | | | | | | | | 20310.001 | ELETTROCOCLEOGRAFIA | |
| | 20.32.1 | BIOPSIA DELL'ORECCHIO MEDIO | 25,85 | | 21 | Otorinolaringoiatria | | | | | | | | | 20321.001 | BIOPSIA DELL'ORECCHIO MEDIO DX | |
| | 20.32.1 | BIOPSIA DELL'ORECCHIO MEDIO | 25,85 | | 21 | Otorinolaringoiatria | | | | | | | | | 20321.002 | BIOPSIA DELL'ORECCHIO MEDIO SX | |
| | 20.39.1 | EMISSIONI OTOACUSTICHE | 9,05 | | 21 | Otorinolaringoiatria | | | | | | | | | 20391.001 | EMISSIONI OTOACUSTICHE | |
| | 20.8 | INTERVENTI SULLA TUBA DI EUSTACHIO. Cateterismo, Insufflazione (acido borico, acido salicilico), Intubazione, Politerizzazione | 14,25 | | 21 | Otorinolaringoiatria | | | | | | | | | 20800.001 | INTERVENTI SULLA TUBA DI EUSTACHIO ORECCHIO DX | |
| | 20.8 | INTERVENTI SULLA TUBA DI EUSTACHIO. Cateterismo, Insufflazione (acido borico, acido salicilico), Intubazione, Politerizzazione | 14,25 | | 21 | Otorinolaringoiatria | | | | | | | | | 20800.002 | INTERVENTI SULLA TUBA DI EUSTACHIO ORECCHIO SX | |
| | 20.94 | INFILTRAZIONE TRANSTIMPANICA DI FARMACI IN OTOMICROSCOPIA. Incluso farmaco | 22,00 | | 21 | Otorinolaringoiatria | | | | | | | | | 20940.001 | INFILTRAZIONE TRANSTIMPANICA DI FARMACI IN OTOMICROSCOPIA. Incluso farmaco | |
| | 21.01 | CONTROLLO DI EPISTASSI MEDIANTE TAMPONAMENTO NASALE ANTERIORE | 14,00 | | 21 | Otorinolaringoiatria | | | | | | | | | 21010.001 | CONTROLLO DI EPISTASSI MEDIANTE TAMPONAMENTO NASALE ANTERIORE | |
| H | 21.02 | CONTROLLO DI EPISTASSI MEDIANTE TAMPONAMENTO NASALE POSTERIORE E ANTERIORE | 26,80 | | 21 | Otorinolaringoiatria | | | | | | | | | 21020.001 | CONTROLLO DI EPISTASSI MEDIANTE TAMPONAMENTO NASALE POSTERIORE E ANTERIORE | |
| | 21.03 | CONTROLLO DI EPISTASSI MEDIANTE CAUTERIZZAZIONE E TAMPONAMENTO. Cura completa | 18,60 | | 21 | Otorinolaringoiatria | | | | | | | | | 21030.001 | CONTROLLO DI EPISTASSI MEDIANTE CAUTERIZZAZIONE E TAMPONAMENTO. Cura completa | |
| | 21.22 | BIOPSIA DEL NASO | 25,85 | | 21 | Otorinolaringoiatria | | | | | | | | | 21220.001 | BIOPSIA DEL NASO | |
| | 21.31 | ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE INTRANASALE | 25,55 | | 21 | Otorinolaringoiatria | | | | | | | | | 21310.001 | ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE INTRANASALE | |
| H | 21.69.1 | TURBINOPLASTICA [turbinectomia, frattura turbinati, decongestione chirurgica dei turbinati] | 400,00 | | 21 | Otorinolaringoiatria | | | | | | | | | 21691.001 | TURBINOPLASTICA [turbinectomia, frattura turbinati, decongestione chirurgica dei turbinati] | |
| | 21.71 | RIDUZIONE CHIUSA DI FRATTURA NASALE NON A CIELO APERTO. Incluso: Contenzione e sua rimozione | 25,15 | | 21 | Otorinolaringoiatria | | | | | | | | | 21710.001 | RIDUZIONE CHIUSA DI FRATTURA NASALE NON A CIELO APERTO. Incluso: Contenzione e sua rimozione | |
| H R | 21.88 | SETTOPLASTICA | 400,00 | | 21 | Otorinolaringoiatria | | | | | | | | | 21880.001 | SETTOPLASTICA | |
| | 21.91 | LISI DI ADERENZE DEL NASO. Sinechia nasale | 25,55 | | 21 | Otorinolaringoiatria | | | | | | | | | 21910.001 | CAUSTICAZIONE DEI TURBINATI | |
| | 21.91 | LISI DI ADERENZE DEL NASO. Sinechia nasale | 25,55 | | 21 | Otorinolaringoiatria | | | | | | | | | 21910.002 | LISI DI ADERENZE DEL NASO | |
| | 22.01 | PUNTURA DEI SENI NASALI PER ASPIRAZIONE O LAVAGGIO. Drenaggio mascellare per via diameatica. Non associabile a 22.02 | 25,85 | | 21 | Otorinolaringoiatria | | | | | | | | | 22010.001 | PUNTURA DEI SENI NASALI PER ASPIRAZIONE O LAVAGGIO. Drenaggio mascellare per via diameatica. Non associabile a 22.02 | |
| | 22.02 | ASPIRAZIONE O LAVAGGIO DEI SENI NASALI Non associabile a Puntura dei seni nasali per aspirazione o lavaggio (22.01) | 25,85 | | 21 | Otorinolaringoiatria | | | | | | | | | 22020.001 | ASPIRAZIONE O LAVAGGIO DEI SENI NASALI Non associabile a Puntura dei seni nasali per aspirazione o lavaggio (22.01) | |
| | 22.11 | BIOPSIA DEI SENI NASALI | 25,85 | | 21 | Otorinolaringoiatria | | | | | | | | | 22110.001 | BIOPSIA DEI SENI NASALI | |
| H | 22.19.1 | ALTRI INTERVENTI SUI SENI NASALI PER VIA ENDOSCOPICA. Inclusa medicazione | 19,00 | | 21 | Otorinolaringoiatria | | | | | | | | | 22191.001 | ALTRI INTERVENTI SUI SENI NASALI PER VIA ENDOSCOPICA. Inclusa medicazione | |
| | 22.19.2 | MEDICAZIONE A GUIDA ENDOSCOPICA DEI SENI NASALI | 22,00 | | 21 | Otorinolaringoiatria | | | | | | | | | 22192.001 | MEDICAZIONE A GUIDA ENDOSCOPICA DEI SENI NASALI | |
| | 22.71.1 | CHIUSURA DI FISTOLA OROSINUSALE IMMEDIATA | 64,00 | 2 | 17 | Odontostomatologia | 21 | Otorinolaringoiatria | | | | | | | 22711.001 | CHIUSURA DI FISTOLA OROSINUSALE IMMEDIATA | |
| | 22.71.2 | CHIUSURA DI FISTOLA OROSINUSALE COMPLICATA | 64,00 | 2 | 17 | Odontostomatologia | 21 | Otorinolaringoiatria | | | | | | | 22712.001 | CHIUSURA DI FISTOLA OROSINUSALE COMPLICATA | |
| | 23.01 | ESTRAZIONE DI DENTE DECIDUO Incluso: Anestesia | 12,15 | 3 | 17 | Odontostomatologia | | | | | | | | | 23010.001 | ESTRAZIONE DI DENTE DECIDUO Incluso: Anestesia | |
| | 23.09 | ESTRAZIONE DI DENTE PERMANENTE O RADICI. Estrazione di altro dente NAS. Incluso: Odontectomia revisione della cavità e sutura e Anestesia | 17,85 | 3 | 17 | Odontostomatologia | | | | | | | | | 23090.001 | ESTRAZIONE DI DENTE PERMANENTE O RADICI. Estrazione di altro dente NAS. Incluso: Odontectomia revisione della cavità e sutura e Anestesia | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 2 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE**

| NOTE | CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | TARIFFA | NUMERO NOTA | CODICE BRANCA 1 | DESCRIZIONE BRANCA 1 | CODICE BRANCA 2 | DESCRIZIONE BRANCA 2 | CODICE BRANCA 3 | DESCRIZIONE BRANCA 3 | CODICE BRANCA 4 | DESCRIZIONE BRANCA 4 | CODICE BRANCA 5 | DESCRIZIONE BRANCA 5 | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | INDICAZIONI PRESCRITTIVE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 23.19 | ALTRA ESTRAZIONE CHIRURGICA DI DENTE O RADICI Odontectomia NAS, rimozione di dente incluso, allacciamento di dente incluso, germectomia,estrazione dentale con elevazione di lembo muco-periostale. Incluso: Anestesia | 33,05 | 3 | 17 | Odontostomatologia | | | | | | | | | 23190.001 | ESPOSIZIONE CHIRURGICA DI DENTE RITENUTO | |
| | 23.19 | ALTRA ESTRAZIONE CHIRURGICA DI DENTE O RADICI Odontectomia NAS, rimozione di dente incluso, allacciamento di dente incluso, germectomia,estrazione dentale con elevazione di lembo muco-periostale. Incluso: Anestesia | 33,05 | 3 | 17 | Odontostomatologia | | | | | | | | | 23190.002 | ESTRAZIONE CHIRURGICA COMPLESSA DI DENTE O DI SUA PARTE | |
| | 23.19 | ALTRA ESTRAZIONE CHIRURGICA DI DENTE O RADICI Odontectomia NAS, rimozione di dente incluso, allacciamento di dente incluso, germectomia,estrazione dentale con elevazione di lembo muco-periostale. Incluso: Anestesia | 33,05 | 3 | 17 | Odontostomatologia | | | | | | | | | 23190.003 | RIZECTOMIA (COMP LEMBO DI ACCESSO) ESCLUSO TRATTAMENTO | |
| | 23.20.1 | RICOSTRUZIONE DI DENTE FINO A DUE SUPERFICI. Incluso: otturazione ed incappucciamento diretto della polpa | 20,80 | 4 | 17 | Odontostomatologia | | | | | | | | | 23201.001 | RICOSTRUZIONE DI DENTE FINO A DUE SUPERFICI. Incluso: otturazione ed incappucciamento diretto della polpa | |
| | 23.20.2 | RICOSTRUZIONE DI DENTE A TRE O PIU' SUPERFICI. Incluso:otturazione ed incappucciamento diretto della polpa | 38,35 | 4 | 17 | Odontostomatologia | | | | | | | | | 23202.001 | CURA E OTTURAZIONE DI CARIE NON PENETRANTE (IN COMPOSITO) | |
| | 23.20.2 | RICOSTRUZIONE DI DENTE A TRE O PIU' SUPERFICI. Incluso:otturazione ed incappucciamento diretto della polpa | 38,35 | 4 | 17 | Odontostomatologia | | | | | | | | | 23202.002 | RESTAURO CORONALE DI ELEMENTI TRATTATI ENDODONTICAMENTE | |
| | 23.20.3 | RICOSTRUZIONE DI DENTE O RADICE CON USO DI PERNI ENDOCANALARI PER TERAPIA CONSERVATIVA. Incluso: perno endocanalare | 64,00 | 5 | 17 | Odontostomatologia | | | | | | | | | 23203.001 | RICOSTRUZIONE DI DENTE O RADICE CON USO DI PERNI ENDOCANALARI PER TERAPIA CONSERVATIVA. Incluso: perno endocanalare | |
| | 23.3 | RICOSTRUZIONE PROTESICA PARZIALE (faccetta) | 34,85 | 5 | 17 | Odontostomatologia | | | | | | | | | 23300.001 | RICOSTRUZIONE PROTESICA PARZIALE (faccetta) | |
| | 23.41.1 | TRATTAMENTO PER APPLICAZIONE DI CORONA DEFINITIVA. Incluso rilevazione impronte | 31,65 | 5 | 17 | Odontostomatologia | | | | | | | | | 23411.001 | PROTESI FISSA:CORONA FUSA FACCETTATA LEGA AUREA CON RESINA | |
| | 23.41.1 | TRATTAMENTO PER APPLICAZIONE DI CORONA DEFINITIVA. Incluso rilevazione impronte | 31,65 | 5 | 17 | Odontostomatologia | | | | | | | | | 23411.002 | PROTESI FISSA: INLAY, ONLAY (IN LEGA AUREA) | |
| | 23.41.3 | APPLICAZIONE DI PERNO ENDOCANALARE CON METODO INDIRETTO IN TERAPIA PROTESICA | 57,35 | 5 | 17 | Odontostomatologia | | | | | | | | | 23413.001 | APPLICAZIONE DI PERNO ENDOCANALARE CON METODO INDIRETTO IN TERAPIA PROTESICA | |
| | 23.41.5 | APPLICAZIONE DI PERNO ENDOCANALARE CON METODO DIRETTO IN TERAPIA PROTESICA | 57,35 | 5 | 17 | Odontostomatologia | | | | | | | | | 23415.001 | APPLICAZIONE DI PERNO ENDOCANALARE CON METODO DIRETTO IN TERAPIA PROTESICA | |
| | 23.42.1 | TRATTAMENTO PER APPLICAZIONE DI PROTESI FISSA PROVVISORIA Incluso: rilevazione impronte ed inserimento di manufatto protesico (per singolo dente pilastro) | 17,00 | 5 | 17 | Odontostomatologia | | | | | | | | | 23421.001 | TRATTAMENTO PER APPLICAZIONE DI PROTESI FISSA PROVVISORIA Incluso: rilevazione impronte ed inserimento di manufatto protesico (per singolo dente pilastro) | |
| | 23.42.2 | TRATTAMENTO PER APPLICAZIONE DI PROTESI FISSA DEFINITIVA. Incluso: rilevazione impronte ed inserimento di manufatto protesico (per singolo dente pilastro) | 79,75 | 6 | 17 | Odontostomatologia | | | | | | | | | 23422.001 | TRATTAMENTO PER APPLICAZIONE DI PROTESI FISSA DEFINITIVA. Incluso: rilevazione impronte ed inserimento di manufatto protesico (per singolo dente pilastro) | |
| | 23.43.1 | INSERZIONE DI PROTESI RIMOVIBILE TOTALE. Trattamento per applicazione protesi rimovibile completa. Incluso: rilevazione impronte ed inserimento del manufatto (Per arcata) | 129,10 | 5 | 17 | Odontostomatologia | | | | | | | | | 23431.001 | INSERZIONE DI PROTESI RIMOVIBILE TOTALE. Trattamento per applicazione protesi rimovibile completa. Incluso: rilevazione impronte ed inserimento del manufatto (Per arcata) | |
| | 23.43.2 | INSERZIONE DI PROTESI RIMOVIBILE PARZIALE. Trattamento per applicazione protesi rimovibile parziale Incluso: Eventuali attacchi di precisione (per arcata) | 81,30 | 5 | 17 | Odontostomatologia | | | | | | | | | 23432.001 | PROTESI RIMOVIBILE PARZIALE IN RESINA PER ARCATA | |
| | 23.43.2 | INSERZIONE DI PROTESI RIMOVIBILE PARZIALE. Trattamento per applicazione protesi rimovibile parziale Incluso: Eventuali attacchi di precisione (per arcata) | 81,30 | 5 | 17 | Odontostomatologia | | | | | | | | | 23432.002 | PROTESI RIMOVIBILE: PROTESI SCHELETRATA IN LEGA NON NOBILE | |
| | 23.43.6 | APPLICAZIONE DI PLACCA INTEROCCLUSALE DI SVINCOLO DI RIPOSIZIONAMENTO O DI STABILIZZAZIONE. Incluso: rilevazione impronte | 31,00 | 7 | 17 | Odontostomatologia | | | | | | | | | 23436.001 | APPLICAZIONE DI PLACCA INTEROCCLUSALE DI SVINCOLO DI RIPOSIZIONAMENTO O DI STABILIZZAZIONE. Incluso: rilevazione impronte | |
| | 23.49.1 | MOLAGGIO SELETTIVO DEI DENTI. Per seduta | 16,25 | 7 | 17 | Odontostomatologia | | | | | | | | | 23491.001 | MOLAGGIO SELETTIVO DEI DENTI. Per seduta | |
| | 23.5 | REIMPIANTO O RIDUZIONE DI ELEMENTI DENTARI O AVULSI O LUSSATI. Incluso: eventuale contenzione dentale | 11,50 | 8 | 17 | Odontostomatologia | | | | | | | | | 23500.001 | REIMPIANTO O RIDUZIONE DI ELEMENTI DENTARI O AVULSI O LUSSATI. Incluso: eventuale contenzione dentale | |
| | 23.50.1 | INCOLLAGGIO DI FRAMMENTO DENTALE FRATTURATO | 11,50 | 8 | 17 | Odontostomatologia | | | | | | | | | 23501.001 | INCOLLAGGIO DI FRAMMENTO DENTALE FRATTURATO | |
| | 23.71.1 | TERAPIA CANALARE IN DENTE MONORADICOLATO Escluso: codici 23.20.1, 23.20.2 | 35,25 | 11 | 17 | Odontostomatologia | | | | | | | | | 23711.001 | TERAPIA CANALARE IN DENTE MONORADICOLATO Escluso: codici 23.20.1, 23.20.2 | |
| | 23.71.2 | TERAPIA CANALARE IN DENTE PLURIRADICOLATO Escluso: codici 23.20.1, 23.20.2 | 57,40 | 6 | 17 | Odontostomatologia | | | | | | | | | 23712.001 | TERAPIA CANALARE IN DENTE PLURIRADICOLATO Escluso: codici 23.20.1, 23.20.2 | |
| | 23.72.1 | APICIFICAZIONE Terapia canalare in dente ad apice immaturo. Fino ad un massimo di 10 sedute | 16,00 | 11 | 17 | Odontostomatologia | | | | | | | | | 23721.001 | APICIFICAZIONE Terapia canalare in dente ad apice immaturo. Fino ad un massimo di 10 sedute | |
| | 23.72.2 | APICOGENESI [PULPOTOMIA - INCAPPUCCIAMENTO DIRETTO] | 34,85 | 5 | 17 | Odontostomatologia | | | | | | | | | 23722.001 | APICOGENESI [PULPOTOMIA - INCAPPUCCIAMENTO DIRETTO] | |
| | 23.72.3 | PULPOTOMIA | 41,30 | 6 | 17 | Odontostomatologia | | | | | | | | | 23723.001 | PULPOTOMIA | |
| | 23.73 | APICECTOMIA. Incluso: Otturazione retrograda | 48,10 | 6 | 17 | Odontostomatologia | | | | | | | | | 23730.001 | APICECTOMIA. Incluso: Otturazione retrograda | |
| | 24.00.1 | GENGIVECTOMIA. (Per gruppo di 4 denti) Incluso: Innesto libero o peduncolato | 29,55 | | 17 | Odontostomatologia | | | | | | | | | 24001.001 | GENGIVECTOMIA (PER OGNI GRUPPO DI 4 DENTI) | |
| | 24.00.1 | GENGIVECTOMIA. (Per gruppo di 4 denti) Incluso: Innesto libero o peduncolato | 29,55 | | 17 | Odontostomatologia | | | | | | | | | 24001.002 | INNESTO DI LEMBO LIBERO | |
| | 24.00.2 | CHIRURGIA ORALE RICOSTRUTTIVA. Incluso: Applicazione di materiale autologo, Osteoplastica. Per emiarcata. Incluso: CHIRURGIA PARODONTALE (24.20.1) Non associabile a 24.00.3 | 94,25 | 8 | 17 | Odontostomatologia | | | | | | | | | 24002.001 | CHIRURGIA ORALE RICOSTRUTTIVA. Incluso: Applicazione di materiale autologo, Osteoplastica. Per emiarcata. Incluso: CHIRURGIA PARODONTALE (24.20.1) Non associabile a 24.00.3 | |
| | 24.00.3 | CHIRURGIA ORALE RICOSTRUTTIVA. Incluso: Applicazione di materiale alloplastico. Per emiarcata. Incluso: CHIRURGIA PARODONTALE (24.20.1) Non associabile a 24.00.2 | 94,25 | 8 | 17 | Odontostomatologia | | | | | | | | | 24003.001 | CHIRURGIA ORALE RICOSTRUTTIVA. Incluso: Applicazione di materiale alloplastico. Per emiarcata. Incluso: CHIRURGIA PARODONTALE (24.20.1) Non associabile a 24.00.2 | |
| | 24.11 | BIOPSIA DELLA GENGIVA | 31,25 | | 17 | Odontostomatologia | | | | | | | | | 24110.001 | BIOPSIA DELLA GENGIVA | |
| | 24.12 | BIOPSIA DELL'ALVEOLO | 31,25 | | 17 | Odontostomatologia | | | | | | | | | 24120.001 | BIOPSIA DELL'ALVEOLO | |
| | 24.19.1 | TRATTAMENTO IMMEDIATO DELLE URGENZE ODONTOSTOMATOLOGICHE. Incluso: Pulpotomia, Molaggio di irregolarità smalto-dentinali conseguente a frattura, Otturazione dentaria provvisoria con cementi temporanei(trattamento delle infezioni acute, emorragie, dolore acuto, fratture) | 23,00 | 2 | 17 | Odontostomatologia | | | | | | | | | 24191.001 | TRATTAMENTO IMMEDIATO DELLE URGENZE ODONTOSTOMATOLOGICHE. Incluso: Pulpotomia, Molaggio di irregolarità smalto-dentinali conseguente a frattura, Otturazione dentaria provvisoria con cementi temporanei(trattamento delle infezioni acute, emorragie, dolore acuto, fratture) | |
| | 24.20.1 | CHIRURGIA PARODONTALE Lembo di Widman modificato con levigatura radici e curettage tasche infraossee. Per emiarcata. Non associabile a 24.00.2 e 24.00.3 | 62,80 | 8 | 17 | Odontostomatologia | | | | | | | | | 24201.001 | CHIRURGIA PARODONTALE Lembo di Widman modificato con levigatura radici e curettage tasche infraossee. Per emiarcata. Non associabile a 24.00.2 e 24.00.3 | |
| | 24.31 | ASPORTAZIONE DI LESIONE O TESSUTO DELLA GENGIVA Asportazione di epulidi Escluso: Biopsia della gengiva (24.11), Asportazione di lesione odontogenica dei mascellari (24.4) | 31,25 | | 17 | Odontostomatologia | | | | | | | | | 24310.001 | ASPORTAZIONE DI LESIONE O TESSUTO DELLA GENGIVA Asportazione di epulidi Escluso: Biopsia della gengiva (24.11), Asportazione di lesione odontogenica dei mascellari (24.4) | |
| | 24.39.1 | LEVIGATURA DELLE RADICI Levigatura di radici e/o curettage delle tasche parodontali a cielo coperto. Per emiarcata | 25,20 | 5 | 17 | Odontostomatologia | | | | | | | | | 24391.001 | LEVIGATURA DELLE RADICI Levigatura di radici e/o curettage delle tasche parodontali a cielo coperto. Per emiarcata | |
| | 24.39.2 | INTERVENTO CHIRURGICO PREPROTESICO. Incluso: alveoloplastica. Per emiarcata | 22,30 | 6 | 17 | Odontostomatologia | | | | | | | | | 24392.001 | INTERVENTO CHIRURGICO PREPROTESICO. Incluso: alveoloplastica. Per emiarcata | |
| | 24.4 | ASPORTAZIONE DI LESIONE ODONTOGENICA DEI MASCELLARI | 55,30 | 3 | 17 | Odontostomatologia | | | | | | | | | 24400.001 | ASPORTAZIONE DI LESIONE ODONTOGENICA DEI MASCELLARI | |
| | 24.6 | ESPOSIZIONE CHIRURGICA DI DENTE INCLUSO | 38,00 | 8 | 17 | Odontostomatologia | | | | | | | | | 24600.001 | ESPOSIZIONE CHIRURGICA DI DENTE INCLUSO | |
| | 24.70.1 | TRATTAMENTO ORTODONTICO CON APPARECCHI MOBILI. Escluso: Contenzione. Per massimo 6 mesi | 122,90 | 9 | 17 | Odontostomatologia | | | | | | | | | 24701.001 | TRATTAMENTO ORTODONTICO CON APPARECCHI MOBILI, PER ANNO: 1° O 2° ANNO | |
| | 24.70.1 | TRATTAMENTO ORTODONTICO CON APPARECCHI MOBILI. Escluso: Contenzione. Per massimo 6 mesi | 122,90 | 9 | 17 | Odontostomatologia | | | | | | | | | 24701.002 | TRATTAMENTO ORTODONTICO APPARECCHI MOBILI, PER ANNO: 3° ANNO | |
| | 24.70.1 | TRATTAMENTO ORTODONTICO CON APPARECCHI MOBILI. Escluso: Contenzione. Per massimo 6 mesi | 122,90 | 9 | 17 | Odontostomatologia | | | | | | | | | 24701.003 | TRATTAMENTO ORTODONTICO APPARECCHI MOBILI, PER ANNO: 4° ANNO | |
| | 24.70.2 | TRATTAMENTO ORTODONTICO CON APPARECCHI FISSI. Escluso: Contenzione. Per massimo 6 mesi e non ripetibile | 122,90 | 9 | 17 | Odontostomatologia | | | | | | | | | 24702.001 | TRATTAMENTO ORTODONTICO CON APPARECCHI FISSI, PER ANNO: 1° O 2° ANNO | |
| | 24.70.2 | TRATTAMENTO ORTODONTICO CON APPARECCHI FISSI. Escluso: Contenzione. Per massimo 6 mesi e non ripetibile | 122,90 | 9 | 17 | Odontostomatologia | | | | | | | | | 24702.002 | TRATTAMENTO ORTODONTICO APPARECCHI FISSI, PER ANNO: 3° ANNO | |
| | 24.70.2 | TRATTAMENTO ORTODONTICO CON APPARECCHI FISSI. Escluso: Contenzione. Per massimo 6 mesi e non ripetibile | 122,90 | 9 | 17 | Odontostomatologia | | | | | | | | | 24702.003 | TRATTAMENTO ORTODONTICO APPARECCHI FISSI, PER ANNO: 4° ANNO | |
| | 24.80.1 | RIPARAZIONE DI APPARECCHIO ORTODONTICO | 26,75 | 9 | 17 | Odontostomatologia | | | | | | | | | 24801.001 | RIPARAZIONE DI APPARECCHIO ORTODONTICO | |
| | 24.80.2 | RIMOZIONE DI FERULE O DI BRACKETS ORTODONTICI | 15,00 | 8 | 17 | Odontostomatologia | | | | | | | | | 24802.001 | RIMOZIONE DI FERULE O DI BRACKETS ORTODONTICI | |
| | 24.80.3 | STABILIZZAZIONE E CONTENZIONE FINE TRATTAMENTO ORTODONTICO. Non associabile a 89.01.E | 16,20 | 5 | 17 | Odontostomatologia | | | | | | | | | 24803.001 | STABILIZZAZIONE E CONTENZIONE FINE TRATTAMENTO ORTODONTICO. Non associabile a 89.01.E | |
| | 25.01 | BIOPSIA [AGOBIOPSIA] DELLA LINGUA | 25,85 | | 03 | Chirurgia generale | 21 | Otorinolaringoiatria | | | | | | | 25010.001 | BIOPSIA [AGOBIOPSIA] DELLA LINGUA | |
| H | 25.1 | ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONE O TESSUTO DELLA LINGUA | 24,00 | | 17 | Odontostomatologia | | | | | | | | | 25100.001 | ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONE O TESSUTO DELLA LINGUA | |
| | 25.91 | FRENULOTOMIA E FRENULECTOMIA LINGUALE. Escluso: FRENULOTOMIA LABIALE (27.91) | 18,05 | | 17 | Odontostomatologia | | | | | | | | | 25910.001 | FRENULOTOMIA E FRENULECTOMIA LINGUALE. Escluso: FRENULOTOMIA LABIALE (27.91) | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 2 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE**

| NOTE | CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | TARIFFA | NUMERO NOTA | CODICE BRANCA 1 | DESCRIZIONE BRANCA 1 | CODICE BRANCA 2 | DESCRIZIONE BRANCA 2 | CODICE BRANCA 3 | DESCRIZIONE BRANCA 3 | CODICE BRANCA 4 | DESCRIZIONE BRANCA 4 | CODICE BRANCA 5 | DESCRIZIONE BRANCA 5 | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | INDICAZIONI PRESCRITTIVE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 26.0 | INCISIONE DELLE GHIANDOLE O DOTTI SALIVARI. Asportazione di calcoli del dotto salivare | 24,65 | | 17 | Odontostomatologia | 21 | Otorinolaringoiatria | | | | | | | 26000.001 | INCISIONE DELLE GHIANDOLE O DOTTI SALIVARI. Asportazione di calcoli del dotto salivare | |
| | 26.11 | BIOPSIA [AGOBIOPSIA] DI GHIANDOLA O DOTTO SALIVARE | 25,85 | | 17 | Odontostomatologia | 21 | Otorinolaringoiatria | | | | | | | 26110.001 | BIOPSIA [AGOBIOPSIA] DI GHIANDOLA O DOTTO SALIVARE | |
| | 26.91 | SPECILLAZIONE DI DOTTO SALIVARE | 17,60 | | 17 | Odontostomatologia | 21 | Otorinolaringoiatria | | | | | | | 26910.001 | SPECILLAZIONE DI DOTTO SALIVARE | |
| | 27.00.1 | DRENAGGIO DELLA FACCIA E DEL PAVIMENTO DELLA BOCCA, DELLA REGIONE FACCIALE, REGIONE FASCIALE DELLA FACCIA, ANGINA DI LUDWIG (ascesso, ematoma) Escl.: drenaggio del tratto tireoglosso (06.09) | 51,90 | | 17 | Odontostomatologia | | | | | | | | | 27001.001 | DRENAGGIO DELLA FACCIA E DEL PAVIMENTO DELLA BOCCA, DELLA REGIONE FACCIALE, REGIONE FASCIALE DELLA FACCIA, ANGINA DI LUDWIG (ascesso, ematoma) Escl.: drenaggio del tratto tireoglosso (06.09) | |
| | 27.00.2 | RIMOZIONE DRENAGGIO DELLA FACCIA E DEL PAVIMENTO DELLA BOCCA, DELLA REGIONE FACCIALE, REGIONE FASCIALE DELLA FACCIA, ANGINA DI LUDWIG (ascesso, ematoma) | 9,65 | | 17 | Odontostomatologia | | | | | | | | | 27002.001 | RIMOZIONE DRENAGGIO DELLA FACCIA E DEL PAVIMENTO DELLA BOCCA, DELLA REGIONE FACCIALE, REGIONE FASCIALE DELLA FACCIA, ANGINA DI LUDWIG (ascesso, ematoma) | |
| | 27.21 | BIOPSIA DEL PALATO OSSEO | 25,85 | | 03 | Chirurgia generale | 21 | Otorinolaringoiatria | | | | | | | 27210.001 | BIOPSIA DEL PALATO OSSEO | |
| | 27.23 | BIOPSIA DEL LABBRO | 17,20 | | 17 | Odontostomatologia | 21 | Otorinolaringoiatria | | | | | | | 27230.001 | BIOPSIA DEL LABBRO | |
| | 27.24 | BIOPSIA DEL CAVO ORALE. Esclusa: biopsia del labbro e delle ghiandole salivari | 31,25 | | 17 | Odontostomatologia | 21 | Otorinolaringoiatria | | | | | | | 27240.001 | BIOPSIA DEL CAVO ORALE. Esclusa: biopsia del labbro e delle ghiandole salivari | |
| | 27.31 | ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO DEL PALATO OSSEO | 62,00 | | 17 | Odontostomatologia | | | | | | | | | 27310.001 | ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO DEL PALATO OSSEO | |
| | 27.41 | FRENULECTOMIA LABIALE Escluso: Sezione del frenulo labiale (27.91) | 18,05 | | 17 | Odontostomatologia | | | | | | | | | 27410.001 | FRENULECTOMIA LABIALE Escluso: Sezione del frenulo labiale (27.91) | |
| | 27.43 | ASPORTAZIONE DI LESIONE O NEOFORMAZIONE DEL LABBRO | 62,00 | | 17 | Odontostomatologia | | | | | | | | | 27430.001 | ASPORTAZIONE DI LESIONE O NEOFORMAZIONE DEL LABBRO | |
| | 27.49.1 | ASPORTAZIONE DI LESIONE O NEOFORMAZIONE DEL CAVO ORALE | 25,00 | | 17 | Odontostomatologia | 21 | Otorinolaringoiatria | | | | | | | 27491.001 | ALTRA ASPORTAZIONE DI LESIONE DELLA BOCCA (NAS) | |
| | 27.49.1 | ASPORTAZIONE DI LESIONE O NEOFORMAZIONE DEL CAVO ORALE | 25,00 | | 17 | Odontostomatologia | 21 | Otorinolaringoiatria | | | | | | | 27491.002 | ASPORT NEOPLASIE MUCOSA ORALE (COMP LINGUA E LABBRA) | |
| | 27.51 | SUTURA DI LACERAZIONE DEL LABBRO | 23,80 | | 17 | Odontostomatologia | 21 | Otorinolaringoiatria | | | | | | | 27510.001 | SUTURA DI LACERAZIONE DEL LABBRO | |
| | 27.52 | SUTURA DI LACERAZIONE DI CAVO ORALE | 23,80 | | 17 | Odontostomatologia | 21 | Otorinolaringoiatria | | | | | | | 27520.001 | SUTURA DI LACERAZIONE DI CAVO ORALE | |
| | 27.71 | INCISIONE DELL' UGOLA | 10,40 | | 21 | Otorinolaringoiatria | | | | | | | | | 27710.001 | INCISIONE DELL' UGOLA | |
| H | 27.72 | ASPORTAZIONE DELL'UGOLA | 62,05 | | 21 | Otorinolaringoiatria | | | | | | | | | 27720.001 | ASPORTAZIONE DELL'UGOLA | |
| H | 27.79.1 | ALTRI INTERVENTI CONSERVATIVI SULL'UGOLA. Escluso: riparazione | 62,00 | | 21 | Otorinolaringoiatria | | | | | | | | | 27791.001 | ALTRI INTERVENTI CONSERVATIVI SULL'UGOLA. Escluso: riparazione | |
| | 27.91 | FRENULOTOMIA LABIALE Sezione del frenulo labiale Escluso: Frenulotomia linguale (25.91) | 18,05 | | 17 | Odontostomatologia | | | | | | | | | 27910.001 | FRENULOTOMIA LABIALE Sezione del frenulo labiale Escluso: Frenulotomia linguale (25.91) | |
| | 28.00.1 | INCISIONE E DRENAGGIO ASCESSO PERITONSILLARE | 22,95 | | 21 | Otorinolaringoiatria | | | | | | | | | 28001.001 | INCISIONE E DRENAGGIO ASCESSO PERITONSILLARE | |
| | 28.91 | RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DA TONSILLE E ADENOIDI MEDIANTE INCISIONE | 23,40 | | 21 | Otorinolaringoiatria | | | | | | | | | 28910.001 | RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DA TONSILLE E ADENOIDI MEDIANTE INCISIONE | |
| | 29.12 | BIOPSIA FARINGEA | 31,25 | | 21 | Otorinolaringoiatria | | | | | | | | | 29120.001 | BIOPSIA FARINGEA | |
| | 29.19.1 | VIDEOENDOSCOPIA DELLE VIE AEREE E DIGESTIVE SUPERIORI (VADS) | 62,00 | | 21 | Otorinolaringoiatria | | | | | | | | | 29191.001 | VIDEOENDOSCOPIA DELLE VIE AEREE E DIGESTIVE SUPERIORI (VADS) | |
| | 31.42.2 | LARINGOSTROBOSCOPIA | 20,90 | | 21 | Otorinolaringoiatria | | | | | | | | | 31422.001 | LARINGOSTROBOSCOPIA | |
| | 31.43 | BIOPSIA DELLA LARINGE. In laringoscopia indiretta o con fibre ottiche Incluso: Anestesia | 34,15 | | 21 | Otorinolaringoiatria | | | | | | | | | 31430.001 | BIOPSIA DELLA LARINGE. In laringoscopia indiretta o con fibre ottiche Incluso: Anestesia | |
| | 31.48.2 | ANALISI STRUMENTALE DELLA VOCE | 22,65 | | 21 | Otorinolaringoiatria | | | | | | | | | 31482.001 | ANALISI STRUMENTALE DELLA VOCE | |
| H | 31.94.1 | INIEZIONE DI SOSTANZE ISPESSENTI NELLA PARETE DI FISTOLA TRACHEO-ESOFAGEA | 143,00 | | 21 | Otorinolaringoiatria | | | | | | | | | 31941.001 | INIEZIONE DI SOSTANZE ISPESSENTI NELLA PARETE DI FISTOLA TRACHEO-ESOFAGEA | |
| H | 31.98.1 | SOSTITUZIONE DI PROTESI FONATORIA. Incluso: protesi | 354,60 | | 21 | Otorinolaringoiatria | | | | | | | | | 31981.001 | SOSTITUZIONE DI PROTESI FONATORIA. Incluso: protesi | |
| H | 33.21 | BRONCOSCOPIA ATTRAVERSO STOMA ARTIFICIALE | 82,60 | | 22 | Pneumologia | | | | | | | | | 33210.001 | BRONCOSCOPIA ATTRAVERSO STOMA ARTIFICIALE | |
| H | 33.22 | BRONCOSCOPIA [fibre-ottiche -autofluorescenza - Ebus]. Tracheobroncoscopia esplorativa | 82,63 | | 22 | Pneumologia | | | | | | | | | 33220.001 | BRONCOSCOPIA [fibre-ottiche -autofluorescenza - Ebus]. Tracheobroncoscopia esplorativa | |
| H | 33.24 | PRELIEVO BRONCHIALE IN CORSO DI BRONCOSCOPIA. Biopsia bronchiale, brushing, washing, BAL. Non associabile a 33.22 | 64,95 | | 22 | Pneumologia | | | | | | | | | 33240.001 | PRELIEVO BRONCHIALE IN CORSO DI BRONCOSCOPIA. Biopsia bronchiale, brushing, washing, BAL. Non associabile a 33.22 | |
| H | 34.23 | BIOPSIA DELLA PARETE TORACICA TC-GUIDATA | 164,20 | | 22 | Pneumologia | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | 34230.001 | BIOPSIA DELLA PARETE TORACICA TC-GUIDATA | |
| H | 34.24 | BIOPSIA DELLA PLEURA. Biopsia con ago sottile TC guidata | 164,20 | | 03 | Chirurgia generale | 22 | Pneumologia | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | 34240.001 | BIOPSIA DELLA PLEURA. Biopsia con ago sottile TC guidata | |
| R H | 34.29 | AGOBIOPSIA ECOGUIDATA TRANSTRACHEALE O TRANSBRONCHIALE DI LINFONODI ILO MEDIASTINICI | 127,10 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 34290.001 | AGOBIOPSIA ECOGUIDATA TRANSTRACHEALE O TRANSBRONCHIALE DI LINFONODI ILO MEDIASTINICI | |
| H | 34.91 | TORACENTESI | 105,90 | | 03 | Chirurgia generale | 22 | Pneumologia | | | | | | | 34910.001 | DRENAGGIO PLEURICO ECOGUIDATO | |
| H | 34.91 | TORACENTESI | 105,90 | | 03 | Chirurgia generale | 22 | Pneumologia | | | | | | | 34910.002 | TORACENTESI | |
| H | 34.91.1 | TORACENTESI TC-guidata | 164,20 | | 03 | Chirurgia generale | 08 | Diagnostica per immagini | 22 | Pneumologia | | | | | 34911.001 | TORACENTESI TC-guidata | |
| H | 34.91.2 | TORACENTESI ECOGUIDATA | 127,10 | | 03 | Chirurgia generale | 08 | Diagnostica per immagini | 22 | Pneumologia | | | | | 34912.001 | TORACENTESI ECOGUIDATA | |
| H | 34.92 | INIEZIONE NELLA CAVITA' TORACICA Pleurodesi chimica, iniezione di agente citotossico o tetraciclina. Incluso farmaco. Per eventuale chemioterapico antitumorale codificare anche 99.25. Escluso: Iniezione per collasso del polmone | 61,95 | | 18 | Oncologia | | | | | | | | | 34920.001 | INIEZIONE NELLA CAVITA' TORACICA | |
| H | 34.92 | INIEZIONE NELLA CAVITA' TORACICA Pleurodesi chimica, iniezione di agente citotossico o tetraciclina. Incluso farmaco. Per eventuale chemioterapico antitumorale codificare anche 99.25. Escluso: Iniezione per collasso del polmone | 61,95 | | 18 | Oncologia | | | | | | | | | 34920.002 | PLEURODESI CHIMICA | |
| H | 37.26.1 | ELETTROSTIMOLAZIONE TRANSESOFAGEA DIAGNOSTICA O PER LA TERAPIA DELLE ARITMIE | 77,45 | | 02 | Cardiologia | | | | | | | | | 37261.001 | ELETTROSTIMOLAZIONE TRANSESOFAGEA DIAGNOSTICA O PER LA TERAPIA DELLE ARITMIE | |
| H | 37.79.1 | IMPIANTO DI LOOP RECORDER | 1.550,45 | | 02 | Cardiologia | | | | | | | | | 37791.001 | IMPIANTO DI LOOP RECORDER | |
| H | 37.85 | SOSTITUZIONE DI PACE MAKER CON DISPOSITIVO A CAMERA SINGOLA, FREQUENZA DI RISPOSTA NON SPECIFICATA | 1.050,45 | | 02 | Cardiologia | | | | | | | | | 37850.001 | SOSTITUZIONE DI PACE MAKER CON DISPOSITIVO A CAMERA SINGOLA, FREQUENZA DI RISPOSTA NON SPECIFICATA | |
| H | 37.86 | SOSTITUZIONE DI PACE MAKER CON DISPOSITIVO A CAMERA SINGOLA, CON FREQUENZA DI RISPOSTA | 1.250,45 | | 02 | Cardiologia | | | | | | | | | 37860.001 | SOSTITUZIONE DI PACE MAKER CON DISPOSITIVO A CAMERA SINGOLA, CON FREQUENZA DI RISPOSTA | |
| H | 37.87 | SOSTITUZIONE DI PACE MAKER CON DISPOSITIVO A CAMERA DOPPIA | 1.550,45 | | 02 | Cardiologia | | | | | | | | | 37870.001 | SOSTITUZIONE DI PACE MAKER CON DISPOSITIVO A CAMERA DOPPIA | |
| | 38.00.1 | INCISIONE DI VENA SUPERFICIALE PER TROMBOFLEBITE O VARICOFLEBITE | 35,10 | | 05 | Chirurgia vascolare | | | | | | | | | 38001.001 | INCISIONE DI VENA SUPERFICIALE PER TROMBOFLEBITE O VARICOFLEBITE | |
| | 38.00.2 | INCISIONE DI VENA TROMBIZZATA DOPO SCLEROTERAPIA | 35,10 | | 05 | Chirurgia vascolare | | | | | | | | | 38002.001 | INCISIONE DI VENA TROMBIZZATA DOPO SCLEROTERAPIA | |
| H | 38.21 | BIOPSIA DEI VASI SANGUIGNI | 41,05 | | 05 | Chirurgia vascolare | | | | | | | | | 38210.001 | BIOPSIA DEI VASI SANGUIGNI | |
| | 38.22.1 | CAPILLAROSCOPIA CON VIDEOREGISTRAZIONE | 59,25 | | 05 | Chirurgia vascolare | 06 | Dermatologia/Allergologia | | | | | | | 38221.001 | CAPILLAROSCOPIA CON VIDEOREGISTRAZIONE | |
| H | 38.50.1 | LEGATURA VENA PERFORANTE INCONTINENTE | 27,00 | | 05 | Chirurgia vascolare | | | | | | | | | 38501.001 | LEGATURA VENA PERFORANTE INCONTINENTE | |
| H | 38.53 | ASPORTAZIONE DI VENE DELL'ARTO SUPERIORE | 251,00 | | 05 | Chirurgia vascolare | | | | | | | | | 38530.001 | ASPORTAZIONE DI VENE DELL'ARTO SUPERIORE | |
| H | 38.59.1 | VARICECTOMIA DI VENE VARICOSE DELL' ARTO INFERIORE. Escluse le safene | 251,00 | | 05 | Chirurgia vascolare | | | | | | | | | 38591.001 | VARICECTOMIA DI VENE VARICOSE DELL' ARTO INFERIORE DX | |
| H | 38.59.1 | VARICECTOMIA DI VENE VARICOSE DELL' ARTO INFERIORE. Escluse le safene | 251,00 | | 05 | Chirurgia vascolare | | | | | | | | | 38591.002 | VARICECTOMIA DI VENE VARICOSE DELL' ARTO INFERIORE SX | |
| H | 38.59.2 | DECONNESSIONE DEGLI SBOCCHI SAFENO-FEMORALE E SAFENO-POPLITEO. Escluso: trombosi dell'ostio | 360,00 | | 05 | Chirurgia vascolare | | | | | | | | | 38592.001 | DECONNESSIONE DEGLI SBOCCHI SAFENO-FEMORALE E SAFENO-POPLITEO. Escluso: trombosi dell'ostio | |
| | 38.80.1 | OCCLUSIONE PERCUTANEA DI VASI VENOSI PER VIA ENDOLUMINALE. Escluse safene | 833,00 | | 05 | Chirurgia vascolare | | | | | | | | | 38801.001 | OCCLUSIONE PERCUTANEA DI VASI VENOSI PER VIA ENDOLUMINALE. Escluse safene | |
| H | 38.93.1 | CATETERISMO VENOSO PER NUTRIZIONE PARENTERALE | 24,00 | | 10 | Gastroenterologia | | | | | | | | | 38931.001 | CATETERISMO VENOSO PER NUTRIZIONE PARENTERALE | |
| H | 38.95.1 | POSIZIONAMENTO CATETERE VENOSO FEMORALE TEMPORANEO PER DIALISI RENALE. Inclusa eventuale guida ecografica | 240,00 | | 13 | Nefrologia | | | | | | | | | 38951.001 | POSIZIONAMENTO CATETERE VENOSO FEMORALE TEMPORANEO PER DIALISI RENALE. Inclusa eventuale guida ecografica | |
| H R | 38.95.2 | POSIZIONAMENTO CATETERE VENOSO FEMORALE PERMANENTE CON TUNNELLIZZAZIONE PER DIALISI RENALE. Inclusa eventuale guida ecografica | 280,50 | | 13 | Nefrologia | | | | | | | | | 38952.001 | POSIZIONAMENTO CATETERE VENOSO FEMORALE PERMANENTE CON TUNNELLIZZAZIONE PER DIALISI RENALE. Inclusa eventuale guida ecografica | |
| H | 38.95.3 | SOSTITUZIONE O RIMOZIONE DI CATETERE VENOSO FEMORALE TEMPORANEO PER DIALISI RENALE | 240,00 | | 13 | Nefrologia | | | | | | | | | 38953.001 | SOSTITUZIONE O RIMOZIONE DI CATETERE VENOSO FEMORALE TEMPORANEO PER DIALISI RENALE | |
| H R | 38.95.4 | SOSTITUZIONE O RIMOZIONE DI CATETERE VENOSO FEMORALE PERMANENTE CON TUNNELLIZZAZIONE PER DIALISI RENALE | 280,50 | | 13 | Nefrologia | | | | | | | | | 38954.001 | SOSTITUZIONE O RIMOZIONE DI CATETERE VENOSO FEMORALE PERMANENTE CON TUNNELLIZZAZIONE PER DIALISI RENALE | |
| H | 38.95.6 | POSIZIONAMENTO ECOGUIDATO DI CATETERE VENOSO CENTRALE TEMPORANEO PER DIALISI RENALE | 240,00 | | 13 | Nefrologia | | | | | | | | | 38956.001 | POSIZIONAMENTO ECOGUIDATO DI CATETERE VENOSO CENTRALE TEMPORANEO PER DIALISI RENALE | |
| H R | 38.95.8 | POSIZIONAMENTO ECOGUIDATO DI CATETERE VENOSO CENTRALE PERMANENTE PER DIALISI RENALE CON TUNNELLIZZAZIONE | 280,50 | | 13 | Nefrologia | | | | | | | | | 38958.001 | POSIZIONAMENTO ECOGUIDATO DI CATETERE VENOSO CENTRALE PERMANENTE PER DIALISI RENALE CON TUNNELLIZZAZIONE | |
| H R | 38.95.9 | POSIZIONAMENTO DI CATETERE VENOSO CENTRALE PERMANENTE UNICO PER DIALISI EXTRACORPOREA CON TUNNELLIZZAZIONE | 280,50 | | 13 | Nefrologia | | | | | | | | | 38959.001 | POSIZIONAMENTO DI CATETERE VENOSO CENTRALE PERMANENTE UNICO PER DIALISI EXTRACORPOREA CON TUNNELLIZZAZIONE | |
| H | 38.97 | POSIZIONAMENTO DI CATETERE VENOSO CENTRALE O DI DOPPIO CATETERE GIUGULARE O FEMORALE [Catetere a permanenza, con pompa del paziente (PCA), con tunnel, con port].Incluso: radiografia di controllo | 280,50 | | 18 | Oncologia | 01 | Anestesia/Analgesia | 05 | Chirurgia vascolare | 08 | Diagnostica per immagini | | | 38970.001 | POSIZIONAMENTO DI CATETERE VENOSO CENTRALE O DI DOPPIO CATETERE GIUGULARE O FEMORALE [Catetere a permanenza, con pompa del paziente (PCA), con tunnel, con port].Incluso: radiografia di controllo | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 2 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE**

| NOTE | CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | TARIFFA | NUMERO NOTA | CODICE BRANCA 1 | DESCRIZIONE BRANCA 1 | CODICE BRANCA 2 | DESCRIZIONE BRANCA 2 | CODICE BRANCA 3 | DESCRIZIONE BRANCA 3 | CODICE BRANCA 4 | DESCRIZIONE BRANCA 4 | CODICE BRANCA 5 | DESCRIZIONE BRANCA 5 | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | INDICAZIONI PRESCRITTIVE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| H | 38.97.1 | INSERZIONE DI CATETERE VENOSO CENTRALE CON ACCESSO CHIRURGICO. Incluso: radiografia di controllo | 282,00 | | 18 | Oncologia | 01 | Anestesia/Analgesia | 05 | Chirurgia vascolare | 08 | Diagnostica per immagini | | | 38971.001 | INSERZIONE DI CATETERE VENOSO CENTRALE CON ACCESSO CHIRURGICO. Incluso: radiografia di controllo | |
| H | 38.97.2 | INSERZIONE DI CATETERE VENOSO CENTRALE PER VIA PERCUTANEA. Incluso: radiografia di controllo | 152,50 | | 18 | Oncologia | 01 | Anestesia/Analgesia | 05 | Chirurgia vascolare | 08 | Diagnostica per immagini | | | 38972.001 | INSERZIONE DI CATETERE VENOSO CENTRALE PER VIA PERCUTANEA. Incluso: radiografia di controllo | |
| H R | 39.27 | CONFEZIONAMENTO DI FISTOLA PERIFERICA ARTEROVENOSA PER DIALISI RENALE | 331,00 | | 13 | Nefrologia | | | | | | | | | 39270.001 | CONFEZIONAMENTO DI FISTOLA PERIFERICA ARTEROVENOSA PER DIALISI RENALE | |
| H R | 39.27.1 | CONFEZIONAMENTO DI FISTOLA PROSSIMALE ARTEROVENOSA PER DIALISI RENALE | 331,00 | | 13 | Nefrologia | | | | | | | | | 39271.001 | CONFEZIONAMENTO DI FISTOLA PROSSIMALE ARTEROVENOSA PER DIALISI RENALE | |
| H R | 39.42 | REVISIONE DI FISTOLA PERIFERICA ARTEROVENOSA PER DIALISI RENALE | 331,00 | | 13 | Nefrologia | | | | | | | | | 39420.001 | REVISIONE DI FISTOLA PERIFERICA ARTEROVENOSA PER DIALISI RENALE | |
| H R | 39.43 | CHIUSURA DI FISTOLA PERIFERICA ARTEROVENOSA PER DIALISI RENALE | 219,00 | | 13 | Nefrologia | | | | | | | | | 39430.001 | CHIUSURA DI FISTOLA PERIFERICA ARTEROVENOSA PER DIALISI RENALE | |
| | 39.92.1 | INIEZIONE INTRAVENOSA DI SOSTANZE SCLEROSANTI. Escluso: Alcolizzazioni, Iniezioni per varici esofagee, emorroidi (49.42), malformazioni vascolari congenite, teleangectasie | 19,60 | | 05 | Chirurgia vascolare | | | | | | | | | 39921.001 | INIEZIONE INTRAVENOSA DI SOSTANZE SCLEROSANTI. Escluso: Alcolizzazioni, Iniezioni per varici esofagee, emorroidi (49.42), malformazioni vascolari congenite, teleangectasie | |
| | 39.92.2 | INIEZIONE INTRAVENOSA ECO/FLEBOGUIDATA DI SOSTANZE SCLEROSANTI. Escluso alcolizzazioni e trattamento del varicocele. | 99,00 | | 05 | Chirurgia vascolare | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | 39922.001 | INIEZIONE INTRAVENOSA ECO/FLEBOGUIDATA DI SOSTANZE SCLEROSANTI. Escluso alcolizzazioni e trattamento del varicocele. | |
| | 39.95.2 | EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE SINTETICHE A BASSO ED ALTO FLUSSO AD ASSISTENZA LIMITATA. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute | 147,25 | | 13 | Nefrologia | | | | | | | | | 39952.001 | EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE SINTETICHE A BASSO ED ALTO FLUSSO AD ASSISTENZA LIMITATA. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute | |
| | 39.95.3 | EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE SINTETICHE A BASSO ED ALTO FLUSSO, A DOMICILIO. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute | 136,00 | | 13 | Nefrologia | | | | | | | | | 39953.001 | EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE SINTETICHE A BASSO ED ALTO FLUSSO, A DOMICILIO. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute | |
| H | 39.95.4 | EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE SINTETICHE A BASSO ED ALTO FLUSSO. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute | 172,75 | | 13 | Nefrologia | | | | | | | | | 39954.001 | EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE SINTETICHE A BASSO ED ALTO FLUSSO. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute | |
| H | 39.95.5 | EMODIAFILTRAZIONE. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute | 240,00 | | 13 | Nefrologia | | | | | | | | | 39955.001 | EMODIAFILTRAZIONE. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute | |
| H | 39.95.6 | EMODIAFILTRAZIONE AD ASSISTENZA LIMITATA. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute | 206,55 | | 13 | Nefrologia | | | | | | | | | 39956.001 | BIOFILTRAZIONE | |
| H | 39.95.6 | EMODIAFILTRAZIONE AD ASSISTENZA LIMITATA. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute | 206,55 | | 13 | Nefrologia | | | | | | | | | 39956.002 | EMODIAFILTRAZIONE AD ASSISTENZA LIMITATA | |
| H | 39.95.7 | ALTRA EMODIAFILTRAZIONE [Hemodia Filtration Reinfusion (HFR), Acetate Free Biofiltration (AFB), MID Dilution, MIXED Dilution]. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute | 240,00 | | 13 | Nefrologia | | | | | | | | | 39957.001 | ALTRA EMODIAFILTRAZIONE [Hemodia Filtration Reinfusion (HFR), Acetate Free Biofiltration (AFB), MID Dilution, MIXED Dilution]. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute | |
| H | 39.95.8 | EMOFILTRAZIONE. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute | 206,55 | | 13 | Nefrologia | | | | | | | | | 39958.001 | EMOFILTRAZIONE. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute | |
| H | 39.99.1 | ECOCOLOR DOPPLER PULSATO DI FISTOLA ARTEROVENOSA CON VALUTAZIONE DELLA PORTATA E DEL RICIRCOLO | 17,45 | | 13 | Nefrologia | | | | | | | | | 39991.001 | ECOCOLOR DOPPLER PULSATO DI FISTOLA ARTEROVENOSA CON VALUTAZIONE DELLA PORTATA E DEL RICIRCOLO | |
| H R | 39.99.2 | DISOSTRUZIONE CON TROMBOLITICI DI FISTOLA ARTEROVENOSA (CON UROCHINASI E/O rTPA) | 500,00 | | 13 | Nefrologia | | | | | | | | | 39992.001 | DISOSTRUZIONE CON TROMBOLITICI DI FISTOLA ARTEROVENOSA (CON UROCHINASI E/O rTPA) | |
| H R | 39.99.3 | DISOSTRUZIONE DI CATETERE VENOSO CENTRALE O DI DOPPIO CATETERE GIUGULARE O FEMORALE. Incluso: Sostituzione kit innesto | 500,00 | | 13 | Nefrologia | 18 | Oncologia | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | 39993.001 | DISOSTRUZIONE DI CATETERE VENOSO CENTRALE O DI DOPPIO CATETERE GIUGULARE O FEMORALE. Incluso: Sostituzione kit innesto | |
| H | 39.99.4 | VALUTAZIONE DELLA PORTATA DELLA FISTOLA ARTEROVENOSA | 17,50 | | 13 | Nefrologia | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | 39994.001 | VALUTAZIONE DELLA PORTATA DELLA FISTOLA ARTEROVENOSA | |
| H | 39.99.5 | ECOCOLORDOPPLER DI FISTOLA ARTEROVENOSA | 34,05 | | 13 | Nefrologia | 05 | Chirurgia vascolare | | | | | | | 39995.001 | ECOCOLORDOPPLER DI FISTOLA ARTEROVENOSA | |
| H | 39.99.6 | TERAPIA INTRALUMINALE LOCALE DEL CATETERE (LOCK THERAPY) | 16,00 | | 13 | Nefrologia | | | | | | | | | 39996.001 | TERAPIA INTRALUMINALE LOCALE DEL CATETERE (LOCK THERAPY) | |
| | 40.11.1 | BIOPSIA INCISIONALE DI STRUTTURE LINFATICHE. Biopsia di linfonodi cervicali superficiali, sopraclaveari o prescalenici. Biopsia di linfonodi ascellari o inguinali | 51,00 | | 03 | Chirurgia generale | | | | | | | | | 40111.001 | BIOPSIA/AGOBIOPSIA LINFONODI ASCELLARI DX | |
| | 40.11.1 | BIOPSIA INCISIONALE DI STRUTTURE LINFATICHE. Biopsia di linfonodi cervicali superficiali, sopraclaveari o prescalenici. Biopsia di linfonodi ascellari o inguinali | 51,00 | | 03 | Chirurgia generale | | | | | | | | | 40111.002 | BIOPSIA/AGOBIOPSIA LINFONODI ASCELLARI SX | |
| | 40.11.1 | BIOPSIA INCISIONALE DI STRUTTURE LINFATICHE. Biopsia di linfonodi cervicali superficiali, sopraclaveari o prescalenici. Biopsia di linfonodi ascellari o inguinali | 51,00 | | 03 | Chirurgia generale | | | | | | | | | 40111.003 | BIOPSIA/AGOBIOPSIA LINFONODI CERVICALI DX | |
| | 40.11.1 | BIOPSIA INCISIONALE DI STRUTTURE LINFATICHE. Biopsia di linfonodi cervicali superficiali, sopraclaveari o prescalenici. Biopsia di linfonodi ascellari o inguinali | 51,00 | | 03 | Chirurgia generale | | | | | | | | | 40111.004 | BIOPSIA/AGOBIOPSIA LINFONODI CERVICALI SX | |
| | 40.11.1 | BIOPSIA INCISIONALE DI STRUTTURE LINFATICHE. Biopsia di linfonodi cervicali superficiali, sopraclaveari o prescalenici. Biopsia di linfonodi ascellari o inguinali | 51,00 | | 03 | Chirurgia generale | | | | | | | | | 40111.005 | BIOPSIA/AGOBIOPSIA LINFONODI INGUINALI DX | |
| | 40.11.1 | BIOPSIA INCISIONALE DI STRUTTURE LINFATICHE. Biopsia di linfonodi cervicali superficiali, sopraclaveari o prescalenici. Biopsia di linfonodi ascellari o inguinali | 51,00 | | 03 | Chirurgia generale | | | | | | | | | 40111.006 | BIOPSIA/AGOBIOPSIA LINFONODI INGUINALI SX | |
| | 40.11.1 | BIOPSIA INCISIONALE DI STRUTTURE LINFATICHE. Biopsia di linfonodi cervicali superficiali, sopraclaveari o prescalenici. Biopsia di linfonodi ascellari o inguinali | 51,00 | | 03 | Chirurgia generale | | | | | | | | | 40111.007 | BIOPSIA/AGOBIOPSIA LINFONODI PRESCALENICI DX | |
| | 40.11.1 | BIOPSIA INCISIONALE DI STRUTTURE LINFATICHE. Biopsia di linfonodi cervicali superficiali, sopraclaveari o prescalenici. Biopsia di linfonodi ascellari o inguinali | 51,00 | | 03 | Chirurgia generale | | | | | | | | | 40111.008 | BIOPSIA/AGOBIOPSIA LINFONODI PRESCALENICI SX | |
| | 40.11.1 | BIOPSIA INCISIONALE DI STRUTTURE LINFATICHE. Biopsia di linfonodi cervicali superficiali, sopraclaveari o prescalenici. Biopsia di linfonodi ascellari o inguinali | 51,00 | | 03 | Chirurgia generale | | | | | | | | | 40111.009 | BIOPSIA/AGOBIOPSIA LINFONODI SOPRACLAVEARI DX | |
| | 40.11.1 | BIOPSIA INCISIONALE DI STRUTTURE LINFATICHE. Biopsia di linfonodi cervicali superficiali, sopraclaveari o prescalenici. Biopsia di linfonodi ascellari o inguinali | 51,00 | | 03 | Chirurgia generale | | | | | | | | | 40111.010 | BIOPSIA/AGOBIOPSIA LINFONODI SOPRACLAVEARI SX | |
| | 40.11.2 | BIOPSIA ESCISSIONALE DI SINGOLO LINFONODO ASCELLARE O INGUINALE | 258,20 | | 03 | Chirurgia generale | | | | | | | | | 40112.001 | BIOPSIA ESCISSIONALE DI SINGOLO LINFONODO ASCELLARE O INGUINALE | |
| | 40.19.1 | AGOBIOPSIA LINFONODALE ECOGUIDATA | 66,00 | | 03 | Chirurgia generale | 08 | Diagnostica per immagini | 22 | Pneumologia | | | | | 40191.001 | AGOBIOPSIA LINFONODALE ECOGUIDATA | |
| | 40.19.2 | AGOBIOPSIA LINFONODALE TC-GUIDATA | 105,65 | | 03 | Chirurgia generale | 08 | Diagnostica per immagini | 22 | Pneumologia | | | | | 40192.001 | AGOBIOPSIA LINFONODALE TC-GUIDATA | |
| | 40.29 | ASPORTAZIONE SEMPLICE DI ALTRE STRUTTURE LINFATICHE. Asportazione di Igroma cistico, Linfangioma. Escluso: Linfadenectomia singola | 51,00 | | 03 | Chirurgia generale | | | | | | | | | 40290.001 | ASPORTAZIONE SEMPLICE DI ALTRE STRUTTURE LINFATICHE. Asportazione di Igroma cistico, Linfangioma. Escluso: Linfadenectomia singola | |
| | 41.31 | BIOPSIA [AGOBIOPSIA] DEL MIDOLLO OSSEO | 42,70 | | 03 | Chirurgia generale | 08 | Diagnostica per immagini | 18 | Oncologia | | | | | 41310.001 | BIOPSIA [AGOBIOPSIA] DEL MIDOLLO OSSEO | |
| | 42.24 | ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA [EGDS] CON BIOPSIA DELL'ESOFAGO. Non associabile a 42.24.1 | 123,55 | | 10 | Gastroenterologia | | | | | | | | | 42240.001 | ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA [EGDS] CON BIOPSIA DELL'ESOFAGO. Non associabile a 42.24.1 | |
| | 42.24.1 | BIOPSIA DELL' ESOFAGO IN CORSO DI EGDS Brushing e/o washing per raccolta di campione Non associabile a 45.16.1 e 45.16.2 | 64,95 | | 10 | Gastroenterologia | | | | | | | | | 42241.001 | BIOPSIA DELL' ESOFAGO IN CORSO DI EGDS Brushing e/o washing per raccolta di campione Non associabile a 45.16.1 e 45.16.2 | |
| | 42.29.2 | pH METRIA ESOFAGEA (24 ORE) | 81,60 | | 10 | Gastroenterologia | | | | | | | | | 42292.001 | pH METRIA ESOFAGEA (24 ORE) | |
| | 42.29.3 | pH-METRIA TELEMETRICA | 281,60 | | 10 | Gastroenterologia | | | | | | | | | 42293.001 | pH-METRIA TELEMETRICA | |
| | 42.29.4 | IMPEDENZIOMETRIA ESOFAGEA (24 ORE) | 130,00 | | 10 | Gastroenterologia | | | | | | | | | 42294.001 | IMPEDENZIOMETRIA ESOFAGEA (24 ORE) | |
| | 42.33.1 | ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONE O TESSUTO ESOFAGEO in corso di EGDS: polipectomia esofagea e/o mucosectomia. Escluso: Biopsia dell' esofago in corso di EGDS (42.24.1) | 194,40 | | 10 | Gastroenterologia | | | | | | | | | 42331.001 | ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONE O TESSUTO ESOFAGEO in corso di EGDS: polipectomia esofagea e/o mucosectomia. Escluso: Biopsia dell' esofago in corso di EGDS (42.24.1) | |
| | 42.33.2 | ASPORTAZIONE DI LESIONE O TESSUTO ESOFAGEO O RICANALIZZAZIONE ENDOSCOPICA Mediante laser o Argon Plasma. Incluso: EGDS (45.13). Escluso: biopsia dell'esofago in corso di EGDS (42.24.1) | 259,30 | | 10 | Gastroenterologia | | | | | | | | | 42332.001 | ASPORTAZIONE DI LESIONE O TESSUTO ESOFAGEO O RICANALIZZAZIONE ENDOSCOPICA Mediante laser o Argon Plasma. Incluso: EGDS (45.13). Escluso: biopsia dell'esofago in corso di EGDS (42.24.1) | |
| | 42.33.3 | SCLEROTERAPIA DI VARICI ESOFAGEE IN CORSO DI EGDS (45.13) | 94,00 | | 10 | Gastroenterologia | | | | | | | | | 42333.001 | SCLEROTERAPIA DI VARICI ESOFAGEE IN CORSO DI EGDS (45.13) | |
| | 42.33.4 | LEGATURE DI VARICI ESOFAGEE IN CORSO DI EGDS (45.13) | 107,00 | | 10 | Gastroenterologia | | | | | | | | | 42334.001 | LEGATURE DI VARICI ESOFAGEE IN CORSO DI EGDS (45.13) | |
| | 42.92.1 | DILATAZIONE DELL'ESOFAGO Incluso: EGDS (45.13) | 112,55 | | 10 | Gastroenterologia | | | | | | | | | 42921.001 | DILATAZIONE DELL'ESOFAGO Incluso: EGDS (45.13) | |
| | 42.93 | INIEZIONE PERENDOSCOPICA DI TOSSINA BOTULINICA | 94,10 | | 10 | Gastroenterologia | | | | | | | | | 42930.001 | INIEZIONE PERENDOSCOPICA DI TOSSINA BOTULINICA | |
| | 43.11.1 | SOSTITUZIONE GASTROSTOMIA E/O DIGIUNOSTOMIA PERCUTANEA | 200,00 | | 10 | Gastroenterologia | | | | | | | | | 43111.001 | SOSTITUZIONE GASTROSTOMIA E/O DIGIUNOSTOMIA PERCUTANEA | |
| | 43.41.1 | POLIPECTOMIA GASTRICA IN CORSO DI EGDS. Escluso: Biopsia dello stomaco in corso di EGDS (44.14). | 193,55 | | 10 | Gastroenterologia | | | | | | | | | 43411.001 | POLIPECTOMIA GASTRICA DI UNO O PIÙ POLIPI CON APPROCCIO ENDOSCOPICO | |
| | 43.41.1 | POLIPECTOMIA GASTRICA IN CORSO DI EGDS. Escluso: Biopsia dello stomaco in corso di EGDS (44.14). | 193,55 | | 10 | Gastroenterologia | | | | | | | | | 43411.002 | ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA: POLIPECTOMIA | |
| | 43.41.2 | ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO DELLO STOMACO Incluso: EGDS (45.13) Mediante laser o Argon Plasma. Escluso: Biopsia dello stomaco in corso di EGDS (44.14) | 259,30 | | 10 | Gastroenterologia | | | | | | | | | 43412.001 | ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO DELLO STOMACO Incluso: EGDS (45.13) Mediante laser o Argon Plasma. Escluso: Biopsia dello stomaco in corso di EGDS (44.14) | |
| | 44.14 | BIOPSIA DELLO STOMACO IN CORSO DI EGDS. Brushing e/o washing per prelievo di campione. Non associabile a Esofagogastroduodenoscopia [EGDS] con biopsia (45.16.1 e 45.16.2). | 64,95 | | 10 | Gastroenterologia | | | | | | | | | 44140.001 | BIOPSIA DELLO STOMACO IN CORSO DI EGDS. Brushing e/o washing per prelievo di campione. Non associabile a Esofagogastroduodenoscopia [EGDS] con biopsia (45.16.1 e 45.16.2). | |
| H | 44.14.1 | BIOPSIA TRANSPARIETALE [ECOENDOSCOPICA] ESOFAGOGASTRODUODENALE. Non associabile a: 45.14.1, 45.14.2, 45.14.3; 45.16.1; 45.16.2; 44.19.3 | 556,80 | | 10 | Gastroenterologia | | | | | | | | | 44141.001 | BIOPSIA TRANSPARIETALE [ECOENDOSCOPICA] ESOFAGOGASTRODUODENALE. Non associabile a: 45.14.1, 45.14.2, 45.14.3; 45.16.1; 45.16.2; 44.19.3 | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 2 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE**

| NOTE | CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | TARIFFA | NUMERO NOTA | CODICE BRANCA 1 | DESCRIZIONE BRANCA 1 | CODICE BRANCA 2 | DESCRIZIONE BRANCA 2 | CODICE BRANCA 3 | DESCRIZIONE BRANCA 3 | CODICE BRANCA 4 | DESCRIZIONE BRANCA 4 | CODICE BRANCA 5 | DESCRIZIONE BRANCA 5 | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | INDICAZIONI PRESCRITTIVE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 44.19.2 | BREATH TEST PER HELYCOBACTER PYLORI (UREA C13). Compresa somministrazione Urea C13 | 20,10 | | 11 | Laboratorio | 10 | Gastroenterologia | | | | | | | 44192.001 | BREATH TEST PER HELICOBACTER PYLORI (UREA C13). Compresa somministrazione Urea C13 | |
| H | 44.19.3 | ECOENDOSCOPIA ESOFAGOGASTRODUODENALE Non associabile a 45.13, 44.14.1 | 253,25 | | 10 | Gastroenterologia | | | | | | | | | 44193.001 | ECOENDOSCOPIA ESOFAGOGASTRODUODENALE Non associabile a 45.13, 44.14.1 | |
| | 44.22.1 | DILATAZIONE ENDOSCOPICA DELLO STOMACO, DEL PILORO. Incluso: EGDS (45.13) | 185,00 | | 10 | Gastroenterologia | | | | | | | | | 44221.001 | DILATAZIONE ENDOSCOPICA DELLO STOMACO, DEL PILORO. Incluso: EGDS (45.13) | |
| HR | 44.93.1 | POSIZIONAMENTO DI PALLONE INTRAGASTRICO | 1.470,00 | | 10 | Gastroenterologia | | | | | | | | | 44931.001 | POSIZIONAMENTO DI PALLONE INTRAGASTRICO | |
| HR | 44.94.1 | RIMOZIONE DI PALLONE INTRAGASTRICO | 63,00 | | 10 | Gastroenterologia | | | | | | | | | 44941.001 | RIMOZIONE DI PALLONE INTRAGASTRICO | |
| | 45.13 | ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA [EGDS]. Non associabile a Esofagogastroduodenoscopia con biopsia in sede unica (45.16.1), Esofagogastroduodenoscopia con biopsia in sede multipla (45.16.2) | 64,90 | | 10 | Gastroenterologia | | | | | | | | | 45130.001 | ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA [EGDS]. Non associabile a Esofagogastroduodenoscopia con biopsia in sede unica (45.16.1), Esofagogastroduodenoscopia con biopsia in sede multipla (45.16.2) | |
| | 45.13.1 | ENTEROSCOPIA CON MICROCAMERA INGERIBILE | 863,75 | 12 | 10 | Gastroenterologia | | | | | | | | | 45131.001 | ENTEROSCOPIA CON MICROCAMERA INGERIBILE | |
| | 45.13.2 | ENTEROSCOPIA | 88,00 | | 10 | Gastroenterologia | | | | | | | | | 45132.001 | ENTEROSCOPIA | |
| | 45.13.3 | ENTEROSCOPIA CON BIOPSIA | 152,95 | | 10 | Gastroenterologia | | | | | | | | | 45133.001 | ENTEROSCOPIA CON BIOPSIA | |
| | 45.14.1 | BIOPSIA DEL DUODENO IN CORSO DI EGDS Brushing o washing per prelievo di campione Non associabile a Esofagogastroduodenoscopia [EGDS] con biopsia (45.16.1;45.16.2) | 64,95 | | 10 | Gastroenterologia | | | | | | | | | 45141.001 | BIOPSIA DEL DUODENO IN CORSO DI EGDS Brushing o washing per prelievo di campione Non associabile a Esofagogastroduodenoscopia [EGDS] con biopsia (45.16.1;45.16.2) | |
| | 45.14.2 | BIOPSIA DELL' INTESTINUO TENUE IN CORSO DI ENTEROSCOPIA Brushing e/o washing per prelievo di campione. Non associabile a Esofagogastroduodenoscopia [EGDS] con biopsia (45.16.1, 45.16.2) | 64,95 | | 10 | Gastroenterologia | | | | | | | | | 45142.001 | BIOPSIA DELL' INTESTINUO TENUE IN CORSO DI ENTEROSCOPIA Brushing e/o washing per prelievo di campione. Non associabile a Esofagogastroduodenoscopia [EGDS] con biopsia (45.16.1, 45.16.2) | |
| | 45.14.3 | BIOPSIA IN SEDE MULTIPLA IN CORSO DI ILEOCOLONSCOPIA RETROGRADA. Non associabile a 44.14.1 | 90,95 | | 10 | Gastroenterologia | | | | | | | | | 45143.001 | BIOPSIA IN SEDE MULTIPLA IN CORSO DI ILEOCOLONSCOPIA RETROGRADA. Non associabile a 44.14.1 | |
| | 45.16.1 | ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA [EGDS] CON BIOPSIA IN SEDE UNICA. Non associabile a: Biopsia dell'esofago (42.24 E 42.24.1); Biopsia dello stomaco (44.14); Biopsia del duodeno (45.14.1) | 123,55 | | 10 | Gastroenterologia | | | | | | | | | 45161.001 | ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA [EGDS] CON BIOPSIA IN SEDE UNICA. Non associabile a: Biopsia dell'esofago (42.24 E 42.24.1); Biopsia dello stomaco (44.14); Biopsia del duodeno (45.14.1) | |
| | 45.16.2 | ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA [EGDS] CON BIOPSIA IN SEDE MULTIPLA. Non associabile a: Biopsia dell'esofago (42.24 e 42.24.1); Biopsia dello stomaco (44.14); Biopsia del duodeno (45.14.1) | 172,95 | | 10 | Gastroenterologia | | | | | | | | | 45162.001 | ESOFAGOGASTRODUODENOSCOPIA [EGDS] CON BIOPSIA IN SEDE MULTIPLA. Non associabile a: Biopsia dell'esofago (42.24 e 42.24.1); Biopsia dello stomaco (44.14); Biopsia del duodeno (45.14.1) | |
| | 45.19.1 | MARCATURA DI LESIONE DEL TUBO DIGERENTE IN CORSO DI EGDS (45.13) O RETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE (45.24) O COLONSCOPIA TOTALE CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE (45.23) | 32,45 | | 10 | Gastroenterologia | | | | | | | | | 45191.001 | MARCATURA DI LESIONE DEL TUBO DIGERENTE IN CORSO DI EGDS (45.13) O RETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE (45.24) O COLONSCOPIA TOTALE CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE (45.23) | |
| | 45.19.2 | COLORAZIONI VITALI IN CORSO DI EGDS (45.13) O RETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE (45.24) O COLONSCOPIA TOTALE CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE (45.23) O ILEOSCOPIA RETROGADA (45.23.1) | 32,45 | | 10 | Gastroenterologia | | | | | | | | | 45192.001 | COLORAZIONI VITALI IN CORSO DI EGDS (45.13) O RETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE (45.24) O COLONSCOPIA TOTALE CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE (45.23) O ILEOSCOPIA RETROGADA (45.23.1) | |
| | 45.23 | COLONSCOPIA TOTALE CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE. Escluso: RETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE (45.24), PROCTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO (48.23). Non associabile a 45.29.5 | 120,00 | | 10 | Gastroenterologia | | | | | | | | | 45230.001 | COLONSCOPIA TOTALE CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE. Escluso: RETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE (45.24), PROCTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO (48.23). Non associabile a 45.29.5 | |
| | 45.23.1 | ILEOCOLONSCOPIA RETROGRADA. Non associabile a 45.29.5 | 140,50 | | 10 | Gastroenterologia | | | | | | | | | 45231.001 | ILEOCOLONSCOPIA RETROGRADA. Non associabile a 45.29.5 | |
| | 45.23.2 | ILEOCOLONSCOPIA RETROGRADA CON BIOPSIA | 231,45 | | 10 | Gastroenterologia | | | | | | | | | 45232.001 | ILEOCOLONSCOPIA RETROGRADA CON BIOPSIA | |
| | 45.23.3 | COLONSCOPIA TOTALE CON BIOPSIA IN SEDE UNICA per singolo segmento di colon. Escluso: i tratti parziali e le biopsie in sede unica | 147,65 | | 10 | Gastroenterologia | | | | | | | | | 45233.001 | COLONSCOPIA TOTALE CON BIOPSIA IN SEDE UNICA per singolo segmento di colon. Escluso: i tratti parziali e le biopsie in sede unica | |
| | 45.23.4 | COLONSCOPIA TOTALE CON BIOPSIA IN SEDE MULTIPLA per più segmenti di colon. Escluso: i tratti parziali e le biopsie in sede multipla | 197,05 | | 10 | Gastroenterologia | | | | | | | | | 45234.001 | COLONSCOPIA TOTALE CON BIOPSIA IN SEDE MULTIPLA per più segmenti di colon. Escluso: i tratti parziali e le biopsie in sede multipla | |
| | 45.24 | RETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE. Endoscopia del colon discendente . Escluso: Proctosigmoidoscopia con endoscopio rigido (48.23). Non associabile a 45.29.5 | 47,40 | | 10 | Gastroenterologia | | | | | | | | | 45240.001 | RETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE. Endoscopia del colon discendente . Escluso: Proctosigmoidoscopia con endoscopio rigido (48.23). Non associabile a 45.29.5 | |
| | 45.24.1 | RETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE CON BIOPSIA IN SEDE UNICA. Endoscopia del colon discendente. scluso: Proctosigmoidoscopia con endoscopio rigido (48.23) | 123,55 | | 10 | Gastroenterologia | | | | | | | | | 45241.001 | RETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE CON BIOPSIA IN SEDE UNICA. Endoscopia del colon discendente. scluso: Proctosigmoidoscopia con endoscopio rigido (48.23) | |
| | 45.24.2 | RETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE CON BIOPSIA IN SEDE MULTIPLA. Endoscopia del colon discendente. Escluso: Proctosigmoidoscopia con endoscopio rigido (48.23) | 138,35 | | 10 | Gastroenterologia | | | | | | | | | 45242.001 | RETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO FLESSIBILE CON BIOPSIA IN SEDE MULTIPLA. Endoscopia del colon discendente. Escluso: Proctosigmoidoscopia con endoscopio rigido (48.23) | |
| | 45.25 | BIOPSIA IN SEDE UNICA DELL' INTESTINO CRASSO IN CORSO DI COLONSCOPIA TOTALE CON TUBO FLESSIBILE. Brushing o washing per prelievo di campione. Escluso: BIOPSIA IN CORSO DI PROCTORETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO (48.24) Non associabile a 45.26.1 | 64,95 | | 10 | Gastroenterologia | | | | | | | | | 45250.001 | BIOPSIA IN SEDE UNICA DELL' INTESTINO CRASSO IN CORSO DI COLONSCOPIA TOTALE CON TUBO FLESSIBILE. Brushing o washing per prelievo di campione. Escluso: BIOPSIA IN CORSO DI PROCTORETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO (48.24) Non associabile a 45.26.1 | |
| | 45.25.1 | BIOPSIA IN SEDE MULTIPLA DELL' INTESTINO CRASSO IN CORSO DI COLONSCOPIA TOTALE CON TUBO FLESSIBILE. Brushing e/o washing per prelievo di campione. Escluso: BIOPSIA IN CORSO DI PROCTORETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO (48.24) Non associab ile a 45.26.1 | 90,95 | | 10 | Gastroenterologia | | | | | | | | | 45251.001 | BIOPSIA IN SEDE MULTIPLA DELL' INTESTINO CRASSO IN CORSO DI COLONSCOPIA TOTALE CON TUBO FLESSIBILE. Brushing e/o washing per prelievo di campione. Escluso: BIOPSIA IN CORSO DI PROCTORETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO (48.24) Non associab ile a 45.26.1 | |
| | 45.25.2 | BIOPSIA SEDE UNICA IN CORSO DI RETTOSIGMOIDOSCOPIA. Non associabile a 45.26.1 | 64,95 | | 10 | Gastroenterologia | | | | | | | | | 45252.001 | BIOPSIA SEDE UNICA IN CORSO DI RETTOSIGMOIDOSCOPIA. Non associabile a 45.26.1 | |
| | 45.25.3 | BIOPSIA SEDE MULTIPLA IN CORSO DI RETTOSIGMOIDOSCOPIA. Non associabile a 45.26.1 | 90,95 | | 10 | Gastroenterologia | | | | | | | | | 45253.001 | BIOPSIA SEDE MULTIPLA IN CORSO DI RETTOSIGMOIDOSCOPIA. Non associabile a 45.26.1 | |
| H | 45.26.1 | BIOPSIA TRANSPARIETALE [ECOENDOSCOPICA] DEL COLON Non associabile a 45.25, 45.25.1 45.25.2 e 45.25.3. Incluso: Ecoendoscopia del colon (45.29.5) | 556,80 | | 10 | Gastroenterologia | | | | | | | | | 45261.001 | BIOPSIA TRANSPARIETALE [ECOENDOSCOPICA] DEL COLON Non associabile a 45.25, 45.25.1 45.25.2 e 45.25.3. Incluso: Ecoendoscopia del colon (45.29.5) | |
| | 45.29.1 | BREATH TEST PER DETERMINAZIONE TEMPO DI TRANSITO INTESTINALE, SVUOTAMENTO GASTRICO | 74,85 | | 10 | Gastroenterologia | | | | | | | | | 45291.001 | BREATH TEST PER DETERMINAZIONE TEMPO DI TRANSITO INTESTINALE, SVUOTAMENTO GASTRICO | |
| | 45.29.2 | BREATH TEST PER DETERMINAZIONE DI COLONIZZAZIONE BATTERICA ANOMALA | 21,20 | | 10 | Gastroenterologia | 06 | Dermatologia/Allergologia | | | | | | | 45292.001 | BREATH TEST PER DETERMINAZIONE DI COLONIZZAZIONE BATTERICA ANOMALA | |
| | 45.29.3 | BREATH TEST PER INTOLLERANZA AL LATTOSIO | 21,20 | | 10 | Gastroenterologia | 06 | Dermatologia/Allergologia | | | | | | | 45293.001 | BREATH TEST PER INTOLLERANZA AL LATTOSIO | |
| H | 45.29.5 | ECOENDOSCOPIA DEL COLON. Non associabile a 45.23, 45.23.1, 45.24, 45.26.1 | 253,25 | | 10 | Gastroenterologia | | | | | | | | | 45295.001 | ECOENDOSCOPIA DEL COLON. Non associabile a 45.23, 45.23.1, 45.24, 45.26.1 | |
| | 45.29.6 | BREATH TEST PER LO STUDIO DELLA FUNZIONALITA' EPATICA | 21,20 | | 10 | Gastroenterologia | | | | | | | | | 45296.001 | BREATH TEST PER LO STUDIO DELLA FUNZIONALITA' EPATICA | |
| | 45.29.7 | BREATH TEST PER LO STUDIO DELLA FUNZIONALITA' PANCREATICA | 21,20 | | 10 | Gastroenterologia | | | | | | | | | 45297.001 | BREATH TEST PER LO STUDIO DELLA FUNZIONALITA' PANCREATICA | |
| | 45.29.8 | TEST DI PERMEABILITA' INTESTINALE | 61,05 | | 10 | Gastroenterologia | | | | | | | | | 45298.001 | TEST DI PERMEABILITA' INTESTINALE | |
| | 45.30.1 | POLIPECTOMIA DEL DUODENO IN CORSO DI EGDS. Escluso: Biopsia del Duodeno (45.14.1) | 194,40 | | 10 | Gastroenterologia | | | | | | | | | 45301.001 | POLIPECTOMIA DEL DUODENO IN CORSO DI EGDS. Escluso: Biopsia del Duodeno (45.14.1) | |
| | 45.30.2 | ASPORTAZIONE DI LESIONE O TESSUTO DUODENALE O RICANALIZZAZIONE ENDOSCOPICA Mediante laser o Argon Plasma. Incluso: EGDS (45.13). Escluso: Biopsia del duodeno (45.14.1) | 259,30 | | 10 | Gastroenterologia | | | | | | | | | 45302.001 | ASPORTAZIONE DI LESIONE O TESSUTO DUODENALE O RICANALIZZAZIONE ENDOSCOPICA Mediante laser o Argon Plasma. Incluso: EGDS (45.13). Escluso: Biopsia del duodeno (45.14.1) | |
| | 45.42 | POLIPECTOMIA DELL' INTESTINO CRASSO IN CORSO DI ENDOSCOPIA SEDE UNICA. Polipectomia di uno o più polipi | 117,05 | | 10 | Gastroenterologia | | | | | | | | | 45420.001 | POLIPECTOMIA DELL' INTESTINO CRASSO IN CORSO DI ENDOSCOPIA SEDE UNICA. Polipectomia di uno o più polipi | |
| | 45.42.1 | POLIPECTOMIA DELL' INTESTINO CRASSO IN CORSO DI ENDOSCOPIA SEDE MULTIPLA. Polipectomia di uno o più polipi | 147,00 | | 10 | Gastroenterologia | | | | | | | | | 45421.001 | POLIPECTOMIA DELL' INTESTINO CRASSO IN CORSO DI ENDOSCOPIA SEDE MULTIPLA. Polipectomia di uno o più polipi | |
| | 45.42.2 | MUCOSECTOMIA DELL'INTESTINO CRASSO IN CORSO DI ENDOSCOPIA | 400,00 | | 10 | Gastroenterologia | | | | | | | | | 45422.001 | MUCOSECTOMIA DELL'INTESTINO CRASSO IN CORSO DI ENDOSCOPIA | |
| | 45.43.1 | ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO DELL' INTESTINO CRASSO PER VIA ENDOSCOPICA . Mediante laser o Argon Plasma. Incluso: Controllo di emorragia. Escluso: Politectomia dell'intestino crasso in corso di endoscopia sede unica (45.42); Polipectomia dell'intestino crasso in corso di endoscopia sede multipla (45.42.1) | 122,65 | | 10 | Gastroenterologia | | | | | | | | | 45431.001 | ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO DELL' INTESTINO CRASSO PER VIA ENDOSCOPICA . Mediante laser o Argon Plasma. Incluso: Controllo di emorragia. Escluso: Politectomia dell'intestino crasso in corso di endoscopia sede unica (45.42); Polipectomia dell'intestino crasso in corso di endoscopia sede multipla (45.42.1) | |
| | 46.85.1 | DILATAZIONE DELL'INTESTINO Incluso: Colonscopia Totale con endoscopio flessibile (45.23) e Retto-sigmoidoscopia con endoscopio flessibile (45.24) | 172,65 | | 10 | Gastroenterologia | | | | | | | | | 46851.001 | DILATAZIONE DELL'INTESTINO Incluso: Colonscopia Totale con endoscopio flessibile (45.23) e Retto-sigmoidoscopia con endoscopio flessibile (45.24) | |
| | 48.23 | PROCTORETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO. Escluso: Rettosigmoidoscopia con endoscopio flessibile (45.24). Non associabile a 48.29.2 | 31,90 | | 10 | Gastroenterologia | | | | | | | | | 48230.001 | PROCTORETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO. Escluso: Rettosigmoidoscopia con endoscopio flessibile (45.24). Non associabile a 48.29.2 | |
| | 48.23.1 | PROCTORETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO CON BIOPSIA. Escluso: Rettosigmoidoscopia con endoscopio flessibile (45.24) | 112,40 | | 10 | Gastroenterologia | | | | | | | | | 48231.001 | PROCTORETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO CON BIOPSIA. Escluso: Rettosigmoidoscopia con endoscopio flessibile (45.24) | |
| | 48.24 | BIOPSIA IN CORSO DI PROCTORETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO. Non associabile a 48.24.1 | 64,95 | | 10 | Gastroenterologia | | | | | | | | | 48240.001 | BIOPSIA IN CORSO DI PROCTORETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO. Non associabile a 48.24.1 | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 2 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE**

| NOTE | CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | TARIFFA | NUMERO NOTA | CODICE BRANCA 1 | DESCRIZIONE BRANCA 1 | CODICE BRANCA 2 | DESCRIZIONE BRANCA 2 | CODICE BRANCA 3 | DESCRIZIONE BRANCA 3 | CODICE BRANCA 4 | DESCRIZIONE BRANCA 4 | CODICE BRANCA 5 | DESCRIZIONE BRANCA 5 | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | INDICAZIONI PRESCRITTIVE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 48.24.1 | BIOPSIA TRANSPARIETALE [ECOENDOSCOPICA] DEL RETTO-SIGMA Non associabile a 48.24 | 556,80 | | 10 | Gastroenterologia | | | | | | | | | 48241.001 | BIOPSIA TRANSPARIETALE [ECOENDOSCOPICA] DEL RETTO-SIGMA Non associabile a 48.24 | |
| | 48.29.1 | MANOMETRIA ANO-RETTALE | 58,35 | | 10 | Gastroenterologia | | | | | | | | | 48291.001 | MANOMETRIA ANO-RETTALE | |
| H | 48.29.2 | ECOENDOSCOPIA DEL RETTO-SIGMA Non associabile a PROCTORETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO (48.23); Ecoendoscopia del colon (45.29.5); Biopsia [ecoendoscopica] del retto-sigma (48.24.1) | 253,25 | | 10 | Gastroenterologia | | | | | | | | | 48292.001 | ECOENDOSCOPIA DEL RETTO-SIGMA Non associabile a PROCTORETTOSIGMOIDOSCOPIA CON ENDOSCOPIO RIGIDO (48.23); Ecoendoscopia del colon (45.29.5); Biopsia [ecoendoscopica] del retto- sigma (48.24.1) | |
| | 49.01 | INCISIONE DI ASCESSO PERIANALE | 39,75 | | 03 | Chirurgia generale | | | | | | | | | 49010.001 | INCISIONE DI ASCESSO PERIANALE | |
| | 49.02 | INCISIONE DI TESSUTI PERIANALI | 39,75 | | 03 | Chirurgia generale | | | | | | | | | 49020.001 | INCISIONE DI TESSUTI PERIANALI | |
| | 49.04 | ASPORTAZIONE DI TESSUTI PERIANALI | 39,75 | | 03 | Chirurgia generale | | | | | | | | | 49040.001 | ASPORTAZIONE DI TESSUTI PERIANALI | |
| | 49.11 | FISTULOTOMIA ANALE Extrasfinterica | 39,75 | | 03 | Chirurgia generale | | | | | | | | | 49110.001 | FISTULOTOMIA ANALE Extrasfinterica | |
| | 49.21 | ANOSCOPIA | 22,70 | | 10 | Gastroenterologia | | | | | | | | | 49210.001 | ANOSCOPIA | |
| | 49.23 | BIOPSIA DELL' ANO E DEI TESSUTI PERIANALI | 31,25 | | 03 | Chirurgia generale | | | | | | | | | 49230.001 | BIOPSIA DELL' ANO E DEI TESSUTI PERIANALI | |
| | 49.39 | ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO DELL'ANO | 47,25 | | 03 | Chirurgia generale | | | | | | | | | 49390.001 | ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO DELL'ANO | |
| | 49.41 | RIDUZIONE DI EMORROIDI | 47,50 | | 03 | Chirurgia generale | | | | | | | | | 49410.001 | RIDUZIONE DI EMORROIDI | |
| | 49.42 | INIEZIONI SCLEROSANTI DELLE EMORROIDI | 16,50 | | 03 | Chirurgia generale | | | | | | | | | 49420.001 | INIEZIONI SCLEROSANTI DELLE EMORROIDI | |
| | 49.44 | TRATTAMENTO CRIOTERAPICO DI EMORROIDI | 47,50 | | 03 | Chirurgia generale | | | | | | | | | 49440.001 | TRATTAMENTO CRIOTERAPICO DI EMORROIDI | |
| | 49.45 | LEGATURA ELASTICA DELLE EMORROIDI | 47,50 | | 03 | Chirurgia generale | | | | | | | | | 49450.001 | LEGATURA ELASTICA DELLE EMORROIDI | |
| | 49.47 | RIMOZIONE DI EMORROIDI TROMBIZZATE [Trombectomia] | 47,50 | | 03 | Chirurgia generale | | | | | | | | | 49470.001 | RIMOZIONE DI EMORROIDI TROMBIZZATE [Trombectomia] | |
| | 49.49.1 | TRATTAMENTO DI EMORROIDI CON FOTOCOAGULAZIONE | 47,50 | | 03 | Chirurgia generale | | | | | | | | | 49491.001 | TRATTAMENTO DI EMORROIDI CON FOTOCOAGULAZIONE | |
| | 49.59 | SFINTEROTOMIA ANALE. Divisione interna di sfintere | 45,70 | | 03 | Chirurgia generale | | | | | | | | | 49590.001 | SFINTEROTOMIA ANALE. Divisione interna di sfintere | |
| H | 50.11 | AGOBIOPSIA PERCUTANEA O AGOASPIRATO DEL FEGATO ECOGUIDATA. Incluso: valutazione adeguatezza del prelievo | 94,90 | | 03 | Chirurgia generale | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | 50110.001 | AGOBIOPSIA PERCUTANEA O AGOASPIRATO DEL FEGATO ECOGUIDATA. Incluso: valutazione adeguatezza del prelievo | |
| H | 50.19.1 | AGOBIOPSIA PERCUTANEA O AGOASPIRATO DEL FEGATO TC GUIDATA. Incluso: valutazione adeguatezza del prelievo | 189,85 | | 03 | Chirurgia generale | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | 50191.001 | AGOBIOPSIA PERCUTANEA O AGOASPIRATO DEL FEGATO TC GUIDATA. Incluso: valutazione adeguatezza del prelievo | |
| H | 50.91.1 | ASPIRAZIONE PERCUTANEA DI CISTI DEL FEGATO ECOGUIDATA.Escluso: Agobiopsia percutanea (50.11). Non associabile all'ecografia del fegato con mezzo di contrasto (88.79.H) | 94,90 | | 03 | Chirurgia generale | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | 50911.001 | ASPIRAZIONE PERCUTANEA DI CISTI DEL FEGATO ECOGUIDATA.Escluso: Agobiopsia percutanea (50.11). Non associabile all'ecografia del fegato con mezzo di contrasto (88.79.H) | |
| H | 50.91.2 | ALCOLIZZAZIONE PERCUTANEA ECOGUIDATA DI NODULI DEL FEGATO SENZA E CON MDC. Escluso: Agobiopsia percutanea (50.11). Non associabile all'ecografia del fegato con mezzo di contrasto (88.79.H) | 195,00 | | 03 | Chirurgia generale | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | 50912.001 | ALCOLIZZAZIONE PERCUTANEA ECOGUIDATA DI NODULI DEL FEGATO SENZA E CON MDC. Escluso: Agobiopsia percutanea (50.11). Non associabile all'ecografia del fegato con mezzo di contrasto (88.79.H) | |
| H | 51.14.1 | BIOPSIA ENDOSCOPICA DELL'ALBERO BILIARE O DELLO SFINTERE DI ODDI | 89,00 | | 03 | Chirurgia generale | | | | | | | | | 51141.001 | BIOPSIA ENDOSCOPICA DELL'ALBERO BILIARE O DELLO SFINTERE DI ODDI | |
| H | 52.13 | ECOENDOSCOPIA BILIOPANCREATICA | 253,25 | | 10 | Gastroenterologia | | | | | | | | | 52130.001 | ECOENDOSCOPIA BILIOPANCREATICA | |
| H | 52.14 | BIOPSIA TRANSPARIETALE [ECOENDOSCOPICA] BILIOPANCREATICA | 556,80 | | 10 | Gastroenterologia | | | | | | | | | 52140.001 | BIOPSIA TRANSPARIETALE [ECOENDOSCOPICA] BILIOPANCREATICA | |
| H R | 53.00.1 | RIPARAZIONE MONOLATERALE DI ERNIA INGUINALE DIRETTA O INDIRETTA. Incluso: Visita anestesiologica, ECG, esami di laboratorio, Visita post intervento | 1.068,50 | | 03 | Chirurgia generale | | | | | | | | | 53001.001 | RIPARAZIONE MONOLATERALE DI ERNIA INGUINALE DIRETTA O INDIRETTA. Incluso: Visita anestesiologica, ECG, esami di laboratorio, Visita post intervento | |
| H R | 53.00.2 | RIPARAZIONE MONOLATERALE DI ERNIA INGUINALE CON INNESTO O PROTESI DIRETTA O INDIRETTA..Incluso: Visita anestesiologica, ECG, esami di laboratorio, Visita post intervento | 1.068,50 | | 03 | Chirurgia generale | | | | | | | | | 53002.001 | RIPARAZIONE MONOLATERALE DI ERNIA INGUINALE CON INNESTO O PROTESI DIRETTA O INDIRETTA..Incluso: Visita anestesiologica, ECG, esami di laboratorio, Visita post intervento | |
| H R | 53.21.1 | RIPARAZIONE MONOLATERALE DI ERNIA CRURALE CON INNESTO O PROTESI. Incluso: Visita anestesiologica, ECG, esami di laboratorio, Visita post intervento | 1.068,50 | | 03 | Chirurgia generale | | | | | | | | | 53211.001 | RIPARAZIONE MONOLATERALE DI ERNIA CRURALE CON INNESTO O PROTESI. Incluso: Visita anestesiologica, ECG, esami di laboratorio, Visita post intervento | |
| H R | 53.29.1 | RIPARAZIONE MONOLATERALE DI ERNIA CRURALE. Incluso: Visita anestesiologica, ECG, esami di laboratorio, Visita post intervento | 1.068,50 | | 03 | Chirurgia generale | | | | | | | | | 53291.001 | RIPARAZIONE MONOLATERALE DI ERNIA CRURALE. Incluso: Visita anestesiologica, ECG, esami di laboratorio, Visita post intervento | |
| H R | 53.41 | RIPARAZIONE DI ERNIA OMBELICALE CON PROTESI. Incluso: Visita anestesiologica, ECG, esami di laboratorio, Visita post intervento | 971,20 | | 03 | Chirurgia generale | | | | | | | | | 53410.001 | RIPARAZIONE DI ERNIA OMBELICALE CON PROTESI. Incluso: Visita anestesiologica, ECG, esami di laboratorio, Visita post intervento | |
| H R | 53.49.1 | RIPARAZIONE DI ERNIA OMBELICALE. Incluso: Visita anestesiologica, ECG, esami di laboratorio, Visita post intervento | 971,20 | | 03 | Chirurgia generale | | | | | | | | | 53491.001 | RIPARAZIONE DI ERNIA OMBELICALE. Incluso: Visita anestesiologica, ECG, esami di laboratorio, Visita post intervento | |
| H | 54.00 | INCISIONE/DRENAGGIO DELLA PARETE ADDOMINALE | 34,85 | | 03 | Chirurgia generale | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | 54000.001 | INCISIONE/DRENAGGIO DELLA PARETE ADDOMINALE | |
| | 54.22 | BIOPSIA DELLA PARETE ADDOMINALE O DELL' OMBELICO | 25,85 | | 03 | Chirurgia generale | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | 54220.001 | BIOPSIA DELLA PARETE ADDOMINALE O DELL' OMBELICO | |
| H | 54.24.1 | BIOPSIA [PERCUTANEA][AGOBIOPSIA] ECOGUIDATA DI MASSA INTRADDOMINALE Escluso: Agobiopsia di tube di Fallopio, ovaio (65.91.1), peritoneo, legamenti dell' utero, utero (68.16.1) | 94,90 | | 03 | Chirurgia generale | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | 54241.001 | AGOBIOPSIA ECO-GUIDATA MASSA INTRAADDOMINALE | |
| H | 54.24.1 | BIOPSIA [PERCUTANEA][AGOBIOPSIA] ECOGUIDATA DI MASSA INTRADDOMINALE Escluso: Agobiopsia di tube di Fallopio, ovaio (65.91.1), peritoneo, legamenti dell' utero, utero (68.16.1) | 94,90 | | 03 | Chirurgia generale | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | 54241.002 | BIOPSIA PERCUTANEA MASSA ADDOMINALE ECO GUIDATA | |
| H | 54.24.2 | BIOPSIA [PERCUTANEA][AGOBIOPSIA] TC-GUIDATA DI MASSA INTRADDOMINALE. Escluso: Agobiopsia di tube di Fallopio, ovaio (65.91.1), peritoneo, legamenti dell' utero, utero (68.16.1) | 189,85 | | 03 | Chirurgia generale | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | 54242.001 | BIOPSIA [PERCUTANEA][AGOBIOPSIA] TC-GUIDATA DI MASSA INTRADDOMINALE. Escluso: Agobiopsia di tube di Fallopio, ovaio (65.91.1), peritoneo, legamenti dell' utero, utero (68.16.1) | |
| | 54.91 | PARACENTESI. Escluso: Creazione di fistola cutaneoperitoneale (54.93) | 34,85 | | 03 | Chirurgia generale | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | 54910.001 | PARACENTESI. Escluso: Creazione di fistola cutaneoperitoneale (54.93) | |
| H | 54.91.1 | DRENAGGIO TC-GUIDATO PERCUTANEO ADDOMINALE. Drenaggio delle regioni superficiali | 94,45 | | 03 | Chirurgia generale | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | 54911.001 | DRENAGGIO TC-GUIDATO PERCUTANEO ADDOMINALE. Drenaggio delle regioni superficiali | |
| H | 54.91.2 | DRENAGGIO ECO-GUIDATO PERCUTANEO ADDOMINALE. Drenaggio delle regioni superficiali | 43,55 | | 03 | Chirurgia generale | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | 54912.001 | DRENAGGIO ECO-GUIDATO PERCUTANEO ADDOMINALE. Drenaggio delle regioni superficiali | |
| H R | 54.93 | POSIZIONAMENTO DI CATETERE PERMANENTE PER DIALISI PERITONEALE. Incluso: Creazione di fistola cutaneoperitoneale | 179,60 | | 13 | Nefrologia | | | | | | | | | 54930.001 | POSIZIONAMENTO DI CATETERE PERMANENTE PER DIALISI PERITONEALE. Incluso: Creazione di fistola cutaneoperitoneale | |
| H R | 54.93.1 | REVISIONE DI CATETERE PERITONEALE. Revisione di catetere per dialisi peritoneale, cambio set di connessione, sostituzione di parti di catetere | 46,20 | | 13 | Nefrologia | | | | | | | | | 54931.001 | REVISIONE DI CATETERE PERITONEALE. Revisione di catetere per dialisi peritoneale, cambio set di connessione, sostituzione di parti di catetere | |
| H R | 54.93.2 | RIMOZIONE DI CATETERE PERITONEALE | 30,80 | | 13 | Nefrologia | | | | | | | | | 54932.001 | RIMOZIONE DI CATETERE PERITONEALE | |
| H | 54.97 | INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE AD AZIONE LOCALE NELLA CAVITA' PERITONEALE. Incluso farmaco. Escluso: Dialisi peritoneale (da 54.98.1 a 54.98.7) | 61,95 | | 13 | Nefrologia | 18 | Oncologia | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | 54970.001 | INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE AD AZIONE LOCALE NELLA CAVITA' PERITONEALE. Incluso farmaco. Escluso: Dialisi peritoneale (da 54.98.1 a 54.98.7) | |
| | 54.98.1 | DIALISI PERITONEALE AUTOMATIZZATA (CCPD E/O APD) CON SOLUZIONI DI GLUCOSIO IPERTONICHE. Per seduta. Ciclo MENSILE fino a 31 sedute | 54,70 | | 13 | Nefrologia | | | | | | | | | 54981.001 | DIALISI PERITONEALE AUTOMATIZZATA (CCPD E/O APD) CON SOLUZIONI DI GLUCOSIO IPERTONICHE. Per seduta. Ciclo MENSILE fino a 31 sedute | |
| | 54.98.2 | DIALISI PERITONEALE CONTINUA [CAPD] con addestramento. Per seduta. Ciclo mensile fino a 31 sedute | 46,65 | | 13 | Nefrologia | | | | | | | | | 54982.001 | DIALISI PERITONEALE CONTINUA [CAPD] con addestramento. Per seduta. Ciclo mensile fino a 31 sedute | |
| | 54.98.3 | DIALISI PERITONEALE AUTOMATIZZATA (CCPD E/O APD) CON BICARBONATO E/O AGENTE OSMOTICO DIVERSO DAL GLUCOSIO. Per seduta. Ciclo mensile fino a 31 sedute | 83,00 | | 13 | Nefrologia | | | | | | | | | 54983.001 | DIALISI PERITONEALE AUTOMATIZZATA (CCPD E/O APD) CON BICARBONATO E/O AGENTE OSMOTICO DIVERSO DAL GLUCOSIO. Per seduta. Ciclo mensile fino a 31 sedute | |
| | 54.98.4 | DIALISI PERITONEALE AUTOMATIZZATA (CCPD e/o APD). Per seduta. Ciclo mensile fino a 31 sedute | 55,50 | | 13 | Nefrologia | | | | | | | | | 54984.001 | DIALISI PERITONEALE AUTOMATIZZATA (CCPD e/o APD). Per seduta. Ciclo mensile fino a 31 sedute | |
| | 54.98.5 | DIALISI PERITONEALE [CAPD] CON SOLUZIONI DI GLUCOSIO IPERTONICHE. Per seduta. Ciclo mensile fino a 31 sedute | 52,65 | | 13 | Nefrologia | | | | | | | | | 54985.001 | DIALISI PERITONEALE [CAPD] CON SOLUZIONI DI GLUCOSIO IPERTONICHE. Per seduta. Ciclo mensile fino a 31 sedute | |
| | 54.98.6 | DIALISI PERITONEALE CONTINUA [CAPD] con bicarbonato e/o agente osmotico diverso dal glucosio. Per seduta. Ciclo mensile fino a 31 sedute | 56,65 | | 13 | Nefrologia | | | | | | | | | 54986.001 | DIALISI PERITONEALE CONTINUA [CAPD] con bicarbonato e/o agente osmotico diverso dal glucosio. Per seduta. Ciclo mensile fino a 31 sedute | |
| | 54.98.7 | DIALISI PERITONEALE INTERMITTENTE [IPD]. Per seduta. Ciclo mensile fino a 31 sedute | 50,00 | | 13 | Nefrologia | | | | | | | | | 54987.001 | DIALISI PERITONEALE INTERMITTENTE [IPD]. Per seduta. Ciclo mensile fino a 31 sedute | |
| H | 54.98.8 | TEST DI EQUILIBRAZIONE PERITONEALE. Incluso: esami di laboratorio KT/V e ClCr/BSA | 59,15 | | 13 | Nefrologia | | | | | | | | | 54988.001 | TEST DI EQUILIBRAZIONE PERITONEALE. Incluso: esami di laboratorio KT/V e ClCr/BSA | |
| H | 55.03 | NEFROSTOMIA PERCUTANEA SENZA FRAMMENTAZIONE | 843,50 | | 08 | Diagnostica per immagini | 25 | Urologia | | | | | | | 55030.001 | NEFROSTOMIA PERCUTANEA SENZA FRAMMENTAZIONE | |
| H | 55.92 | ASPIRAZIONE PERCUTANEA RENALE. Puntura di cisti renale con o senza sclerotizzazione | 68,10 | | 08 | Diagnostica per immagini | 25 | Urologia | | | | | | | 55920.001 | PUNTURA CISTI RENALE DX | |
| H | 55.92 | ASPIRAZIONE PERCUTANEA RENALE. Puntura di cisti renale con o senza sclerotizzazione | 68,10 | | 08 | Diagnostica per immagini | 25 | Urologia | | | | | | | 55920.002 | PUNTURA CISTI RENALE SX | |
| | 55.93 | SOSTITUZIONE DI CATETERE NEFROSTOMICO | 100,00 | | 08 | Diagnostica per immagini | 25 | Urologia | | | | | | | 55930.001 | SOSTITUZIONE DI CATETERE NEFROSTOMICO | |
| H | 56.62 | REVISIONE DI URETEROCUTANEOSTOMIA | 510,40 | | 25 | Urologia | | | | | | | | | 56620.001 | REVISIONE DI URETEROCUTANEOSTOMIA | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 2 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE**

| NOTE | CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | TARIFFA | NUMERO NOTA | CODICE BRANCA 1 | DESCRIZIONE BRANCA 1 | CODICE BRANCA 2 | DESCRIZIONE BRANCA 2 | CODICE BRANCA 3 | DESCRIZIONE BRANCA 3 | CODICE BRANCA 4 | DESCRIZIONE BRANCA 4 | CODICE BRANCA 5 | DESCRIZIONE BRANCA 5 | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | INDICAZIONI PRESCRITTIVE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| H | 57.17 | CISTOSTOMIA PERCUTANEA. Escluso: Rimozione di sonda cistostomica, Sostituzione di sonda cistostomica, Cistotomia e cistostomia come approccio chirurgico | 32,15 | | 25 | Urologia | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | 57170.001 | CISTOSTOMIA PERCUTANEA. Escluso: Rimozione di sonda cistostomica, Sostituzione di sonda cistostomica, Cistotomia e cistostomia come approccio chirurgico | |
| | 57.32 | URETROCISTOSCOPIA Escluso: Cistoureteroscopia con biopsia ureterale, Pielografia retrograda della vescica, della prostata (87.74.1 e 87.74.2). Non associabile a Cateterizzazione ureterale (59.8) | 57,00 | | 25 | Urologia | | | | | | | | | 57320.001 | URETROCISTOSCOPIA Escluso: Cistoureteroscopia con biopsia ureterale, Pielografia retrograda della vescica, della prostata (87.74.1 e 87.74.2). Non associabile a Cateterizzazione ureterale (59.8) | |
| | 57.33 | URETROCISTOSCOPIA CON BIOPSIA | 91,20 | | 25 | Urologia | | | | | | | | | 57330.001 | URETROCISTOSCOPIA CON BIOPSIA | |
| | 57.39.2 | ESAME URODINAMICO INVASIVO. Incluso: Cistomanometria, Elettromiografia dello sfintere, Profilo pressorio uretrale, Holter | 57,25 | | 25 | Urologia | | | | | | | | | 57392.001 | ESAME URODINAMICO INVASIVO. Incluso: Cistomanometria, Elettromiografia dello sfintere, Profilo pressorio uretrale, Holter | |
| | 57.94 | CATETERISMO VESCICALE. Incluso: lavaggio vescicale | 9,45 | | 25 | Urologia | | | | | | | | | 57940.001 | CATETERISMO VESCICALE. Incluso: lavaggio vescicale | |
| H | 58.23 | BIOPSIA DELL' URETRA | 64,95 | | 25 | Urologia | | | | | | | | | 58230.001 | BIOPSIA DELL' URETRA | |
| H | 58.31 | ASPORTAZIONE O ELETTROCOAGULAZIONE DI LESIONE O TESSUTO DELL'URETRA. Asportazione di caruncola uretrale | 45,55 | | 25 | Urologia | | | | | | | | | 58310.001 | ASPORTAZIONE O ELETTROCOAGULAZIONE DI LESIONE O TESSUTO DELL'URETRA. Asportazione di caruncola uretrale | |
| | 58.60.1 | DILATAZIONE URETRALE Dilatazione di giuntura uretrovescicale, passaggio di sonda attraverso l'uretra (Seduta unica) | 34,05 | | 25 | Urologia | | | | | | | | | 58601.001 | DILATAZIONE URETRALE Dilatazione di giuntura uretrovescicale, passaggio di sonda attraverso l'uretra (Seduta unica) | |
| | 58.60.2 | DILATAZIONI URETRALI PROGRESSIVE. Per seduta | 10,45 | | 25 | Urologia | | | | | | | | | 58602.001 | DILATAZIONI URETRALI PROGRESSIVE. Per seduta | |
| H | 58.60.3 | RIMOZIONE (ENDOSCOPICA) DI CALCOLO URETRALE E/O CORPO ESTRANEO | 44,80 | | 25 | Urologia | | | | | | | | | 58603.001 | RIMOZIONE (ENDOSCOPICA) DI CALCOLO URETRALE E/O CORPO ESTRANEO | |
| H | 59.8 | CATETERIZZAZIONE URETERALE. Drenaggio del rene con catetere, dilatazione dell'orifizio ureterovescicale. Escluso: Cateterizzazione per estrazione di calcolo renale, Pielografia retrograda (87.74.1 e 87.74.2). Non associabile a: Uretrocistoscopia (57.32) | 33,30 | | 25 | Urologia | | | | | | | | | 59800.001 | CATETERIZZAZIONE URETERALE. Drenaggio del rene con catetere, dilatazione dell'orifizio ureterovescicale. Escluso: Cateterizzazione per estrazione di calcolo renale, Pielografia retrograda (87.74.1 e 87.74.2). Non associabile a: Uretrocistoscopia (57.32) | |
| | 60.11 | AGOBIOPSIA ECOGUIDATA DELLA PROSTATA. Approccio transperineale o transrettale | 94,90 | | 08 | Diagnostica per immagini | 25 | Urologia | | | | | | | 60110.001 | AGOBIOPSIA ECOGUIDATA DELLA PROSTATA. Approccio transperineale o transrettale | |
| | 60.13 | AGOBIOPSIA ECOGUIDATA DELLE VESCICHETTE SEMINALI. Approccio transrettale o transperineale | 86,80 | | 08 | Diagnostica per immagini | 25 | Urologia | | | | | | | 60130.001 | AGOBIOPSIA ECOGUIDATA DELLE VESCICHETTE SEMINALI. Approccio transrettale o transperineale | |
| | 61.91 | PUNTURA EVACUATIVA DI IDROCELE DELLA TUNICA VAGINALE. Aspirazione percutanea della tunica vaginale | 18,65 | | 25 | Urologia | | | | | | | | | 61910.001 | PUNTURA EVACUATIVA DI IDROCELE DELLA TUNICA VAGINALE. Aspirazione percutanea della tunica vaginale | |
| H | 62.11 | AGOASPIRATO GONADE MASCHILE. Incluso: valutazione adeguatezza del prelievo | 99,00 | | 09 | Endocrinologia | 25 | Urologia | | | | | | | 62110.001 | AGOASPIRATO GONADE MASCHILE. Incluso: valutazione adeguatezza del prelievo | |
| | 63.52 | DEROTAZIONE MANUALE DEL FUNICOLO E DEL TESTICOLO. Escluso: quella associata ad orchidopessi | 17,85 | | 25 | Urologia | | | | | | | | | 63520.001 | DEROTAZIONE MANUALE DEL FUNICOLO E DEL TESTICOLO. Escluso: quella associata ad orchidopessi | |
| H | 63.71 | LEGATURA DEI DOTTI DEFERENTI | 100,75 | | 25 | Urologia | | | | | | | | | 63710.001 | LEGATURA DEI DOTTI DEFERENTI | |
| H | 63.99.1 | SCLEROTIZZAZIONE DI VARICOCELE | 800,00 | | 08 | Diagnostica per immagini | 25 | Urologia | | | | | | | 63991.001 | SCLEROTIZZAZIONE DI VARICOCELE | |
| H | 64.0 | CIRCONCISIONE TERAPEUTICA | 129,10 | | 25 | Urologia | | | | | | | | | 64000.001 | CIRCONCISIONE TERAPEUTICA | |
| | 64.11 | BIOPSIA DEL PENE | 46,65 | | 25 | Urologia | | | | | | | | | 64110.001 | BIOPSIA DEL PENE | |
| | 64.2 | ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONE DEL PENE. Asportazione condilomi. Escluso: Biopsia del pene (64.11) | 57,15 | | 06 | Dermatologia/Allergologia | 25 | Urologia | | | | | | | 64200.001 | ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONE DEL PENE | |
| | 64.2 | ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONE DEL PENE. Asportazione condilomi. Escluso: Biopsia del pene (64.11) | 57,15 | | 06 | Dermatologia/Allergologia | 25 | Urologia | | | | | | | 64200.002 | VAPORIZZAZIONE LASER DI LESIONE DEL PENE | |
| | 64.92.1 | FRENULOTOMIA PREPUZIALE | 21,25 | | 25 | Urologia | | | | | | | | | 64921.001 | FRENULOPLASTICA | |
| | 64.92.1 | FRENULOTOMIA PREPUZIALE | 21,25 | | 25 | Urologia | | | | | | | | | 64921.002 | FRENULOTOMIA | |
| | 64.93 | LIBERAZIONE DI SINECHIE PENIENE | 22,80 | | 25 | Urologia | | | | | | | | | 64930.001 | LIBERAZIONE DI SINECHIE PENIENE | |
| RH | 65.11 | AGOASPIRAZIONE ECOGUIDATA DEI FOLLICOLI [Pick up ovocitario]. Prelievo ovociti. Inclusa valutazione ovocitaria. Incluso: eventuale congelamento e conservazione | 945,00 | | 20 | Ostetricia e ginecologia | | | | | | | | | 65110.001 | AGOASPIRAZIONE ECOGUIDATA DEI FOLLICOLI [Pick up ovocitario]. Prelievo ovociti. Inclusa valutazione ovocitaria. Incluso: eventuale congelamento e conservazione | |
| | 65.11.1 | BIOPSIA ASPIRATIVA DELL'OVAIO | 99,00 | | 20 | Ostetricia e ginecologia | | | | | | | | | 65111.001 | BIOPSIA ASPIRATIVA DELL'OVAIO | |
| H | 65.91 | AGOASPIRAZIONE DI CISTI DELL' OVAIO. Aspirazione dell'ovaio ecoguidata. Escluso: Biopsia aspirativa dell'ovaio (65.91.1) | 99,00 | | 20 | Ostetricia e ginecologia | | | | | | | | | 65910.001 | AGOASPIRAZIONE DI CISTI DELL' OVAIO DX | |
| H | 65.91 | AGOASPIRAZIONE DI CISTI DELL' OVAIO. Aspirazione dell'ovaio ecoguidata. Escluso: Biopsia aspirativa dell'ovaio (65.91.1) | 99,00 | | 20 | Ostetricia e ginecologia | | | | | | | | | 65910.002 | AGOASPIRAZIONE DI CISTI DELL' OVAIO SX | |
| | 67.12 | BIOPSIA MIRATA ENDOCERVICALE A GUIDA ISTEROSCOPICA | 35,45 | | 20 | Ostetricia e ginecologia | | | | | | | | | 67120.001 | BIOPSIA MIRATA ENDOCERVICALE A GUIDA ISTEROSCOPICA | |
| | 67.19.1 | BIOPSIA MIRATA DELLA PORTIO E DELL'ENDOCERVICE A GUIDA COLPOSCOPICA SU UNA O PIU' SEDI. Non associabile a COLPOSCOPIA (70.21) | 34,55 | | 20 | Ostetricia e ginecologia | | | | | | | | | 67191.001 | BIOPSIA MIRATA DELLA PORTIO E DELL'ENDOCERVICE A GUIDA COLPOSCOPICA SU UNA O PIU' SEDI. Non associabile a COLPOSCOPIA (70.21) | |
| | 67.32 | DEMOLIZIONE/ESCISSIONE DI LESIONE DELLA CERVICE UTERINA. Asportazione polipi cervicali, Asportazione condilomi mediante Diatermocoagulazione, Crioterapia, Laserterapia. Non associabile a 71.30.1 | 43,50 | | 20 | Ostetricia e ginecologia | | | | | | | | | 67320.001 | DEMOLIZIONE/ESCISSIONE DI LESIONE DELLA CERVICE UTERINA. Asportazione polipi cervicali, Asportazione condilomi mediante Diatermocoagulazione, Crioterapia, Laserterapia. Non associabile a 71.30.1 | |
| H | 67.32.1 | CONIZZAZIONE DELLA CERVICE UTERINA CON ANSA DIATERMICA O LASER A GUIDA COLPOSCOPICA | 44,60 | | 20 | Ostetricia e ginecologia | | | | | | | | | 67321.001 | CONIZZAZIONE DELLA CERVICE UTERINA CON ANSA DIATERMICA O LASER A GUIDA COLPOSCOPICA | |
| | 68.12.1 | ISTEROSCOPIA DIAGNOSTICA CON O SENZA BIOPSIA DELL'ENDOMETRIO. Non associabile a 68.16.1 | 64,35 | | 20 | Ostetricia e ginecologia | | | | | | | | | 68121.001 | ISTEROSCOPIA DIAGNOSTICA CON O SENZA BIOPSIA DELL'ENDOMETRIO. Non associabile a 68.16.1 | |
| | 68.16.1 | BIOPSIA ENDOMETRIALE. Non associabile a 68.12.1 ISTEROSCOPIA DIAGNOSTICA CON O SENZA BIOPSIA DELL'ENDOMETRIO | 64,95 | | 20 | Ostetricia e ginecologia | | | | | | | | | 68161.001 | BIOPSIA DEL CORPO UTERINO | |
| | 68.16.1 | BIOPSIA ENDOMETRIALE. Non associabile a 68.12.1 ISTEROSCOPIA DIAGNOSTICA CON O SENZA BIOPSIA DELL'ENDOMETRIO | 64,95 | | 20 | Ostetricia e ginecologia | | | | | | | | | 68161.002 | BIOPSIA ENDOSCOPICA [ISTEROSCOPIA] DELL'ENDOMETRIO | |
| H | 68.29.2 | ASPORTAZIONE POLIPI ENDOMETRIALI/MIOMI A GUIDA ISTEROSCOPICA | 95,00 | | 20 | Ostetricia e ginecologia | | | | | | | | | 68292.001 | ASPORTAZIONE POLIPI ENDOMETRIALI/MIOMI A GUIDA ISTEROSCOPICA | |
| | 69.7 | INSERZIONE DI DISPOSITIVO CONTRACCETTIVO INTRAUTERINO (I.U.D.) | 12,75 | | 20 | Ostetricia e ginecologia | | | | | | | | | 69700.001 | INSERZIONE DI DISPOSITIVO CONTRACCETTIVO INTRAUTERINO (I.U.D.) | |
| RH | 69.92.1 | CAPACITAZIONE DEL MATERIALE SEMINALE [SWIM UP] | 15,50 | | 20 | Ostetricia e ginecologia | 11 | Laboratorio | | | | | | | 69921.001 | CAPACITAZIONE DEL MATERIALE SEMINALE [SWIM UP] | |
| RH | 69.92.2 | FECONDAZIONE IN VITRO CON O SENZA INSEMINAZIONE INTRACITOPLASMATICA (ICSI) OMOLOGA. Incluso: coltura. Incluso: eventuale scongelamento. | 900,00 | 13 | 20 | Ostetricia e ginecologia | | | | | | | | | 69922.001 | FECONDAZIONE IN VITRO CON O SENZA INSEMINAZIONE INTRACITOPLASMATICA (ICSI) OMOLOGA. Incluso: coltura. Incluso: eventuale scongelamento. | |
| RH | 69.92.3 | FECONDAZIONE IN VITRO CON O SENZA INSEMINAZIONE INTRACITOPLASMATICA (ICSI) ETEROLOGA CON OVOCITI A FRESCO. Incluso: coltura. | 900,00 | 14 | 20 | Ostetricia e ginecologia | | | | | | | | | 69923.001 | FECONDAZIONE IN VITRO CON O SENZA INSEMINAZIONE INTRACITOPLASMATICA (ICSI) ETEROLOGA CON OVOCITI A FRESCO. Incluso: coltura. | |
| RH | 69.92.4 | AGOASPIRAZIONE TESTICOLARE (TESA). Incluso: valutazione adeguatezza del prelievo | 99,00 | | 20 | Ostetricia e ginecologia | 25 | Urologia | | | | | | | 69924.001 | AGOASPIRAZIONE TESTICOLARE (TESA). Incluso: valutazione adeguatezza del prelievo | |
| RH | 69.92.5 | TRASFERIMENTO EMBRIONI (ET). Inclusa: valutazione embrionaria pre-transfer. Escluso: per via laparoscopica | 450,00 | | 20 | Ostetricia e ginecologia | | | | | | | | | 69925.001 | TRASFERIMENTO EMBRIONI (ET). Inclusa: valutazione embrionaria pre-transfer. Escluso: per via laparoscopica | |
| RH | 69.92.6 | TRASFERIMENTO DI GAMETI INTRATUBARICO. Escluso: per via laparoscopica | 196,00 | | 20 | Ostetricia e ginecologia | | | | | | | | | 69926.001 | TRASFERIMENTO DI GAMETI INTRATUBARICO. Escluso: per via laparoscopica | |
| RH | 69.92.7 | FECONDAZIONE IN VITRO CON O SENZA INSEMINAZIONE INTRACITOPLASMATICA (ICSI) ETEROLOGA CON OVOCITI CONGELATI. Incluso: coltura. Incluso: scongelamento. | 2.400,00 | 14 | 20 | Ostetricia e ginecologia | | | | | | | | | 69927.001 | FECONDAZIONE IN VITRO CON O SENZA INSEMINAZIONE INTRACITOPLASMATICA (ICSI) ETEROLOGA CON OVOCITI CONGELATI. Incluso: coltura. Incluso: scongelamento. | |
| RH | 69.92.8 | FECONDAZIONE IN VITRO CON O SENZA INSEMINAZIONE INTRACITOPLASMATICA (ICSI) ETEROLOGA CON GAMETI MASCHILI. Incluso: coltura. Incluso: eventuale scongelamento. | 900,00 | 13 | 20 | Ostetricia e ginecologia | | | | | | | | | 69928.001 | FECONDAZIONE IN VITRO CON O SENZA INSEMINAZIONE INTRACITOPLASMATICA (ICSI) ETEROLOGA CON GAMETI MASCHILI. Incluso: coltura. Incluso: eventuale scongelamento. | |
| RH | 69.92.9 | INSEMINAZIONE INTRAUTERINA [IUI] DA DONAZIONE DI GAMETI MASCHILI | 400,00 | | 20 | Ostetricia e ginecologia | | | | | | | | | 69929.001 | INSEMINAZIONE INTRAUTERINA [IUI] DA DONAZIONE DI GAMETI MASCHILI | |
| | 70.21 | COLPOSCOPIA. Incluso: vulvoscopia. Non associabile a 67.19.1 BIOPSIA MIRATA DELLA PORTIO E DELL'ENDOCERVICE A GUIDA COLPOSCOPICA SU UNA O PIU' SEDI | 11,05 | | 20 | Ostetricia e ginecologia | | | | | | | | | 70210.001 | COLPOSCOPIA. Incluso: vulvoscopia. Non associabile a 67.19.1 BIOPSIA MIRATA DELLA PORTIO E DELL'ENDOCERVICE A GUIDA COLPOSCOPICA SU UNA O PIU' SEDI | |
| | 70.29.1 | BIOPSIA DELLE PARETI VAGINALI A GUIDA COLPOSCOPICA Non associabile a 70.21 COLPOSCOPIA. Incluso: vulvoscopia | 35,45 | | 20 | Ostetricia e ginecologia | | | | | | | | | 70291.001 | BIOPSIA DELLE PARETI VAGINALI A GUIDA COLPOSCOPICA Non associabile a 70.21 COLPOSCOPIA. Incluso: vulvoscopia | |
| | 70.33.1 | ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONI DELLA VAGINA. Incluso: condilomi vaginali. Non associabile a 71.30.1 | 35,10 | | 06 | Dermatologia/Allergologia | 20 | Ostetricia e ginecologia | | | | | | | 70331.001 | ASPORT DEMOL LESIONI VAGINALI E CONDILOMI | |
| | 70.33.1 | ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONI DELLA VAGINA. Incluso: condilomi vaginali. Non associabile a 71.30.1 | 35,10 | | 06 | Dermatologia/Allergologia | 20 | Ostetricia e ginecologia | | | | | | | 70331.002 | TRATTAMENTO LASER CONDILOMI | |
| | 71.11 | BIOPSIA DELLA VULVA O DELLA CUTE PERINEALE con o senza vulvoscopia. Non associabile a COLPOSCOPIA (70.21). Incluso: vulvoscopia | 46,65 | | 20 | Ostetricia e ginecologia | | | | | | | | | 71110.001 | BIOPSIA DELLA CUTE PERINEALE | |
| | 71.11 | BIOPSIA DELLA VULVA O DELLA CUTE PERINEALE con o senza vulvoscopia. Non associabile a COLPOSCOPIA (70.21). Incluso: vulvoscopia | 46,65 | | 20 | Ostetricia e ginecologia | | | | | | | | | 71110.002 | BIOPSIA DELLA VULVA | |
| H | 71.22 | INCISIONE E MARSUPIALIZZAZIONE DI ASCESSO O CISTI DELLA GHIANDOLA DEL BARTOLINO | 28,25 | | 20 | Ostetricia e ginecologia | | | | | | | | | 71220.001 | INCISIONE E MARSUPIALIZZAZIONE DI ASCESSO O CISTI DELLA GHIANDOLA DEL BARTOLINO | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 2 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE**

| NOTE | CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | TARIFFA | NUMERO NOTA | CODICE BRANCA 1 | DESCRIZIONE BRANCA 1 | CODICE BRANCA 2 | DESCRIZIONE BRANCA 2 | CODICE BRANCA 3 | DESCRIZIONE BRANCA 3 | CODICE BRANCA 4 | DESCRIZIONE BRANCA 4 | CODICE BRANCA 5 | DESCRIZIONE BRANCA 5 | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | INDICAZIONI PRESCRITTIVE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 71.30.1 | ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONI VULVARI E PERINEALI INCLUSI CONDILOMI. Non associabile a 70.33.1 ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONI DELLA VAGINA e 67.32 DEMOLIZIONE/ESCISSIONE DI LESIONE DELLA CERVICE | 23,35 | | 06 | Dermatologia/Allergologia | 20 | Ostetricia e ginecologia | | | | | | | 71301.001 | ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONI VULVARI E PERINEALI INCLUSI CONDILOMI. Non associabile a 70.33.1 ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI LESIONI DELLA VAGINA e 67.32 DEMOLIZIONE/ESCISSIONE DI LESIONE DELLA CERVICE | |
| H | 75.10.1 | PRELIEVO DEI VILLI CORIALI | 87,85 | | 20 | Ostetricia e ginecologia | | | | | | | | | 75101.001 | PRELIEVO DEI VILLI CORIALI | |
| H | 75.10.2 | AMNIOCENTESI | 73,90 | | 20 | Ostetricia e ginecologia | | | | | | | | | 75102.001 | AMNIOCENTESI | |
| RH | 75.33.1 | FUNICOLOCENTESI PER LA DIAGNOSI PRENATALE DI PATOLOGIE DEL FETO | 97,10 | | 20 | Ostetricia e ginecologia | | | | | | | | | 75331.001 | FUNICOLOCENTESI PER LA DIAGNOSI PRENATALE DI PATOLOGIE DEL FETO | |
| | 75.34.1 | CARDIOTOCOGRAFIA ESTERNA | 16,40 | | 20 | Ostetricia e ginecologia | | | | | | | | | 75341.001 | CARDIOTOCOGRAFIA ESTERNA | |
| | 76.01 | SEQUESTRECTOMIA DI OSSO FACCIALE Rimozione di frammento osseo necrotico da osso della faccia | 30,65 | | 17 | Odontostomatologia | | | | | | | | | 76010.001 | SEQUESTRECTOMIA DI OSSO FACCIALE Rimozione di frammento osseo necrotico da osso della faccia | |
| H | 76.2 | ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE DELLE OSSA FACCIALI Asportazione o marsupializzazione di cisti dei mascellari | 115,25 | | 17 | Odontostomatologia | | | | | | | | | 76200.001 | ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE DELLE OSSA FACCIALI Asportazione o marsupializzazione di cisti dei mascellari | |
| | 76.77 | RIDUZIONE APERTA DI FRATTURA ALVEOLARE Riduzione di frattura alveolare con stabilizzazione dei denti | 25,25 | | 17 | Odontostomatologia | | | | | | | | | 76770.001 | RIDUZIONE APERTA DI FRATTURA ALVEOLARE Riduzione di frattura alveolare con stabilizzazione dei denti | |
| | 76.93 | RIDUZIONE CHIUSA DI LUSSAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE | 27,85 | | 17 | Odontostomatologia | 19 | Ortopedia | | | | | | | 76930.001 | RIDUZIONE CHIUSA DI LUSSAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE | |
| | 76.96 | INIEZIONE DI SOSTANZA TERAPEUTICA NELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE. Incluso farmaco. Non associabile a 81.91.1 | 27,85 | | 17 | Odontostomatologia | 19 | Ortopedia | | | | | | | 76960.001 | INIEZIONE DI SOSTANZA TERAPEUTICA NELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE. Incluso farmaco. Non associabile a 81.91.1 | |
| | 76.97 | RIMOZIONE DI MEZZI DI FISSAZIONE INTERNA DALLE OSSA FACCIALI.Escluso: rimozione di mezzo di fissazione SAI esterno alla mandibola, cerchiaggio dentale | 15,00 | | 17 | Odontostomatologia | | | | | | | | | 76970.001 | RIMOZIONE DI MEZZI DI FISSAZIONE INTERNA DALLE OSSA FACCIALI.Escluso: rimozione di mezzo di fissazione SAI esterno alla mandibola, cerchiaggio dentale | |
| H | 76.99 | BLOCCAGGIO O SBLOCCAGGIO INTERMASCELLARE | 154,90 | | 17 | Odontostomatologia | | | | | | | | | 76990.001 | BLOCCAGGIO O SBLOCCAGGIO INTERMASCELLARE | |
| | 77.40 | BIOPSIA DELL'OSSO IN SEDE NON SPECIFICATA | 42,70 | | 19 | Ortopedia | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | 77400.001 | BIOPSIA DELL'OSSO IN SEDE NON SPECIFICATA | |
| H R | 77.56 | RIPARAZIONE DI DITO A MARTELLO/ARTIGLIO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo | 774,73 | | 19 | Ortopedia | | | | | | | | | 77560.001 | RIPARAZIONE DI DITO A MARTELLO/ARTIGLIO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo | |
| | 78.60 | RIMOZIONE DI DISPOSITIVO ORTOPEDICO IMPIANTATO, sede non specificata | 38,80 | | 19 | Ortopedia | | | | | | | | | 78600.001 | RIMOZIONE DI DISPOSITIVO ORTOPEDICO IMPIANTATO, sede non specificata | |
| H R | 80.20 | ARTROSCOPIA SEDE NON SPECIFICATA. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento (incluso eventuale shaving cartilagineo), medicazioni, rimozione punti, visita di controllo | 516,50 | | 19 | Ortopedia | | | | | | | | | 80200.001 | ARTROSCOPIA SEDE NON SPECIFICATA. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento (incluso eventuale shaving cartilagineo), medicazioni, rimozione punti, visita di controllo | |
| | 80.30 | BIOPSIA DELLE STRUTTURE ARTICOLARI, SEDE NON SPECIFICATA. Escluso: Biopsia dell'anca | 53,80 | | 19 | Ortopedia | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | 80300.001 | BIOPSIA DELLE STRUTTURE ARTICOLARI, SEDE NON SPECIFICATA. Escluso: Biopsia dell'anca | |
| H | 81.16 | ARTRODESI METATARSOFALANGEA.Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo | 1.111,00 | | 19 | Ortopedia | | | | | | | | | 81160.001 | ARTRODESI METATARSOFALANGEA.Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo | |
| H | 81.25 | ARTRODESI CARPO-RADIALE Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo | 1.466,80 | | 19 | Ortopedia | | | | | | | | | 81250.001 | ARTRODESI CARPO-RADIALE Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo | |
| H | 81.26 | ARTRODESI METACARPOCARPALE. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo | 1.466,80 | | 19 | Ortopedia | | | | | | | | | 81260.001 | ARTRODESI METACARPOCARPALE. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo | |
| H | 81.27 | ARTRODESI METACARPOFALANGEA. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo | 1.466,80 | | 19 | Ortopedia | | | | | | | | | 81270.001 | ARTRODESI METACARPOFALANGEA. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo | |
| H | 81.28 | ARTRODESI INTERFALANGEA. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo | 1.111,00 | | 19 | Ortopedia | | | | | | | | | 81280.001 | ARTRODESI INTERFALANGEA. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo | |
| H | 81.72 | ARTROPLASTICA DELL' ARTICOLAZIONE METACARPOFALANGEA E INTERFALANGEA SENZA IMPIANTO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo | 1.505,00 | | 19 | Ortopedia | | | | | | | | | 81720.001 | ARTROPLASTICA DELL' ARTICOLAZIONE METACARPOFALANGEA E INTERFALANGEA MANO DX SENZA IMPIANTO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo | |
| H | 81.72 | ARTROPLASTICA DELL' ARTICOLAZIONE METACARPOFALANGEA E INTERFALANGEA SENZA IMPIANTO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo | 1.505,00 | | 19 | Ortopedia | | | | | | | | | 81720.002 | ARTROPLASTICA DELL' ARTICOLAZIONE METACARPOFALANGEA E INTERFALANGEA MANO SX SENZA IMPIANTO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo | |
| H | 81.75 | ARTROPLASTICA DELL' ARTICOLAZIONE CARPOCARPALE E CARPOMETACARPALE SENZA IMPIANTO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo | 1.505,00 | | 19 | Ortopedia | | | | | | | | | 81750.001 | ARTROPLASTICA DELL' ARTICOLAZIONE CARPOCARPALE E CARPOMETACARPALE MANO DX SENZA IMPIANTO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo | |
| H | 81.75 | ARTROPLASTICA DELL' ARTICOLAZIONE CARPOCARPALE E CARPOMETACARPALE SENZA IMPIANTO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo | 1.505,00 | | 19 | Ortopedia | | | | | | | | | 81750.002 | ARTROPLASTICA DELL' ARTICOLAZIONE CARPOCARPALE E CARPOMETACARPALE MANO SX SENZA IMPIANTO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo | |
| | 81.91 | ARTROCENTESI Aspirazione articolare Escluso: quella per biopsia delle strutture articolari (80.30), iniezione di farmaci (81.92), artrografia (88.32) | 31,25 | | 19 | Ortopedia | | | | | | | | | 81910.001 | ARTROCENTESI Aspirazione articolare Escluso: quella per biopsia delle strutture articolari (80.30), iniezione di farmaci (81.92), artrografia (88.32) | |
| | 81.91.1 | ARTROCENTESI ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE Incluso: eventuale iniezione di sostanze terapeutiche nell'ATM. Non associabile a 76.96 | 31,25 | | 17 | Odontostomatologia | | | | | | | | | 81911.001 | ARTROCENTESI ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE Incluso: eventuale iniezione di sostanze terapeutiche nell'ATM. Non associabile a 76.96 | |
| | 81.92 | INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE NELL'ARTICOLAZIONE O NEL LEGAMENTO, O NELLE BORSE, O NEI TENDINI. Incluso: eventuale guida ecografica. Per seduta. Incluso farmaco | 27,85 | | 18 | Oncologia | 19 | Ortopedia | 01 | Anestesia/Analgesia | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | 08 | Diagnostica per immagini | 81920.001 | INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE NELL'ARTICOLAZIONE O NEL LEGAMENTO, O NELLE BORSE, O NEI TENDINI. Incluso: eventuale guida ecografica. Per seduta. Incluso farmaco | |
| R H | 81.92.1 | INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE SPECIFICHE NEL LEGAMENTO [CORDONE RETRAENTE] DELLA MANO. Incluso: visita pre e post procedura, estensione manuale post-24 ore. Incluso farmaco | 290,00 | | 19 | Ortopedia | 04 | Chirurgia Plastica | | | | | | | 81921.001 | INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE SPECIFICHE NEL LEGAMENTO [CORDONE RETRAENTE] DELLA MANO. Incluso: visita pre e post procedura, estensione manuale post-24 ore. Incluso farmaco | |
| H | 82.04 | INCISIONE E DRENAGGIO DELLO SPAZIO PALMARE O TENARE. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo | 290,00 | | 19 | Ortopedia | | | | | | | | | 82040.001 | INCISIONE E DRENAGGIO DELLO SPAZIO PALMARE O TENARE. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo | |
| H | 82.21 | ASPORTAZIONE DI LESIONE DELLA FASCIA TENDINEA DELLA MANO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo | 1.124,85 | | 19 | Ortopedia | | | | | | | | | 82210.001 | ASPORTAZIONE DI LESIONE DELLA FASCIA TENDINEA DELLA MANO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo | |
| H | 82.22 | ASPORTAZIONE DI LESIONE DEI MUSCOLI DELLA MANO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo | 1.124,85 | | 19 | Ortopedia | | | | | | | | | 82220.001 | ASPORTAZIONE DI LESIONE DEI MUSCOLI DELLA MANO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo | |
| H | 82.29 | ASPORTAZIONE DI ALTRE LESIONI DEI TESSUTI MOLLI DELLA MANO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo | 1.124,85 | | 19 | Ortopedia | | | | | | | | | 82290.001 | ASPORTAZIONE DI ALTRE LESIONI DEI TESSUTI MOLLI DELLA MANO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo | |
| H | 82.31 | BORSECTOMIA DELLA MANO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo | 1.124,85 | | 19 | Ortopedia | | | | | | | | | 82310.001 | BORSECTOMIA DELLA MANO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo | |
| H | 82.41 | SUTURA DELLA FASCIA TENDINEA DELLA MANO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo | 1.124,85 | | 19 | Ortopedia | | | | | | | | | 82410.001 | SUTURA DELLA FASCIA TENDINEA DELLA MANO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo | |
| H | 82.45 | SUTURA DEI TENDINI DELLA MANO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo | 1.452,00 | | 19 | Ortopedia | | | | | | | | | 82450.001 | SUTURA DEI TENDINI DELLA MANO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo | |
| H | 82.46 | SUTURA DEI MUSCOLI DELLA MANO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo | 1.124,85 | | 19 | Ortopedia | | | | | | | | | 82460.001 | SUTURA DEI MUSCOLI DELLA MANO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo | |
| H | 82.53 | REINSERZIONE DI TENDINI DELLA MANO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo | 1.452,00 | | 19 | Ortopedia | | | | | | | | | 82530.001 | REINSERZIONE DI TENDINI DELLA MANO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo | |
| H | 82.54 | REINSERZIONE DI MUSCOLI DELLA MANO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo | 1.111,00 | | 19 | Ortopedia | | | | | | | | | 82540.001 | REINSERZIONE DI MUSCOLI DELLA MANO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 2 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE**

| NOTE | CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | TARIFFA | NUMERO NOTA | CODICE BRANCA 1 | DESCRIZIONE BRANCA 1 | CODICE BRANCA 2 | DESCRIZIONE BRANCA 2 | CODICE BRANCA 3 | DESCRIZIONE BRANCA 3 | CODICE BRANCA 4 | DESCRIZIONE BRANCA 4 | CODICE BRANCA 5 | DESCRIZIONE BRANCA 5 | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | INDICAZIONI PRESCRITTIVE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| H | 82.91 | LISI DI ADERENZE DELLA MANO [Dito a scatto]. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo | 1.080,10 | | 15 | Neurologia | 14 | Neurochirurgia | 19 | Ortopedia | | | | | 82910.001 | LISI DI ADERENZE DELLA MANO [Dito a scatto]. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo | |
| | 83.02 | MIOTOMIA. Escluso: Miotomia cricofaringea | 22,50 | | 19 | Ortopedia | | | | | | | | | 83020.001 | MIOTOMIA. Escluso: Miotomia cricofaringea | |
| H | 83.03 | BORSOTOMIA. Rimozione di deposito calcareo della borsa. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti di sutura, visita di controllo. Escluso: Aspirazione percutanea della borsa | 31,80 | | 19 | Ortopedia | | | | | | | | | 83030.001 | BORSOTOMIA. Rimozione di deposito calcareo della borsa. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti di sutura, visita di controllo. Escluso: Aspirazione percutanea della borsa | |
| | 83.21 | BIOPSIA DEI TESSUTI MOLLI/MUSCOLI. Escluso: Biopsia di cute e tessuto sottocutaneo (86.11) | 41,05 | | 03 | Chirurgia generale | 19 | Ortopedia | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | 83210.001 | BIOPSIA DEI TESSUTI MOLLI/MUSCOLI. Escluso: Biopsia di cute e tessuto sottocutaneo (86.11) | |
| | 83.21.1 | BIOPSIA ECOGUIDATA DEI TESSUTI MOLLI/MUSCOLI | 51,30 | | 03 | Chirurgia generale | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | 83211.001 | BIOPSIA ECOGUIDATA DEI TESSUTI MOLLI/MUSCOLI | |
| H | 83.31 | ASPORTAZIONE DI LESIONE DELLE FASCE TENDINEE | 38,15 | | 03 | Chirurgia generale | 19 | Ortopedia | | | | | | | 83310.001 | ASPORTAZIONE DI LESIONE DELLE FASCE TENDINEE | |
| H | 83.61 | SUTURA DI GUAINA TENDINEA | 31,00 | | 19 | Ortopedia | | | | | | | | | 83610.001 | SUTURA DI GUAINA TENDINEA | |
| | 83.65.1 | SUTURA DI MUSCOLI O FASCE | 14,00 | | 03 | Chirurgia generale | 19 | Ortopedia | | | | | | | 83651.001 | SUTURA DI MUSCOLI O FASCE | |
| H | 83.65.2 | SUTURA DI FERITA PROFONDA CON LESIONE FASCIALE | 14,00 | | 03 | Chirurgia generale | 19 | Ortopedia | | | | | | | 83652.001 | SUTURA DI FERITA PROFONDA CON LESIONE FASCIALE | |
| | 83.98 | INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE AD AZIONE LOCALE ALL'INTERNO DI ALTRI TESSUTI MOLLI Escluso: Iniezioni da 99.25 a 99.29.9. Incluso farmaco ed eventuale guida ecografica | 6,95 | | 03 | Chirurgia generale | 19 | Ortopedia | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | 83980.001 | INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE AD AZIONE LOCALE ALL'INTERNO DI ALTRI TESSUTI MOLLI Escluso: Iniezioni da 99.25 a 99.29.9. Incluso farmaco ed eventuale guida ecografica | |
| H R | 84.01 | AMPUTAZIONE E DISARTICOLAZIONE DI DITA DELLA MANO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo | 750,00 | | 05 | Chirurgia vascolare | 19 | Ortopedia | | | | | | | 84010.001 | AMPUTAZIONE E DISARTICOLAZIONE DI DITA DELLA MANO. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo | |
| H R | 84.02 | AMPUTAZIONE E DISARTICOLAZIONE DEL POLLICE. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo | 750,00 | | 05 | Chirurgia vascolare | 19 | Ortopedia | | | | | | | 84020.001 | AMPUTAZIONE E DISARTICOLAZIONE DEL POLLICE. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo | |
| H R | 84.11 | AMPUTAZIONE DI DITA DEL PIEDE. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo | 750,00 | | 05 | Chirurgia vascolare | 19 | Ortopedia | | | | | | | 84110.001 | AMPUTAZIONE DI DITA DEL PIEDE. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo | |
| H | 84.3 | REVISIONE DEL MONCONE DI AMPUTAZIONE. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo | 1.286,90 | | 05 | Chirurgia vascolare | 19 | Ortopedia | | | | | | | 84300.001 | REVISIONE DEL MONCONE DI AMPUTAZIONE. Incluso: Visita anestesiologica ed anestesia, esami pre intervento, intervento, medicazioni, rimozione punti, visita di controllo | |
| | 85.0 | MASTOTOMIA Incisione della mammella (cute) Mammotomia. Escluso: Aspirazione della mammella, Rimozione di protesi | 30,85 | | 03 | Chirurgia generale | | | | | | | | | 85000.001 | MASTOTOMIA DX | |
| | 85.0 | MASTOTOMIA Incisione della mammella (cute) Mammotomia. Escluso: Aspirazione della mammella, Rimozione di protesi | 30,85 | | 03 | Chirurgia generale | | | | | | | | | 85000.002 | MASTOTOMIA SX | |
| | 85.11 | AGOASPIRATO DELLA MAMMELLA. Incluso: valutazione adeguatezza del prelievo | 31,25 | | 03 | Chirurgia generale | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | 85110.001 | AGOBIOPSIA DELLA MAMMELLA DX | |
| | 85.11 | AGOASPIRATO DELLA MAMMELLA. Incluso: valutazione adeguatezza del prelievo | 31,25 | | 03 | Chirurgia generale | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | 85110.002 | AGOBIOPSIA DELLA MAMMELLA SX | |
| | 85.11.1 | AGOSPIRATO ECOGUIDATO DELLA MAMMELLA. Biopsia con ago sottile della mammella | 39,10 | | 03 | Chirurgia generale | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | 85111.001 | BIOPSIA ECO-GUIDATA DELLA MAMMELLA DX | |
| | 85.11.1 | AGOSPIRATO ECOGUIDATO DELLA MAMMELLA. Biopsia con ago sottile della mammella | 39,10 | | 03 | Chirurgia generale | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | 85111.002 | BIOPSIA ECO-GUIDATA DELLA MAMMELLA SX | |
| | 85.11.1 | AGOSPIRATO ECOGUIDATO DELLA MAMMELLA. Biopsia con ago sottile della mammella | 39,10 | | 03 | Chirurgia generale | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | 85111.003 | MICROBIOPSIA STEREOTASSICA MAMMELLA DX | |
| | 85.11.1 | AGOSPIRATO ECOGUIDATO DELLA MAMMELLA. Biopsia con ago sottile della mammella | 39,10 | | 03 | Chirurgia generale | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | 85111.004 | MICROBIOPSIA STEREOTASSICA MAMMELLA SX | |
| | 85.11.1 | AGOSPIRATO ECOGUIDATO DELLA MAMMELLA. Biopsia con ago sottile della mammella | 39,10 | | 03 | Chirurgia generale | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | 85111.007 | MICROBIOPSIA STEREOTASSICA DELLA MAMMELLA DX | |
| | 85.11.1 | AGOSPIRATO ECOGUIDATO DELLA MAMMELLA. Biopsia con ago sottile della mammella | 39,10 | | 03 | Chirurgia generale | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | 85111.008 | MICROBIOPSIA STEREOTASSICA DELLA MAMMELLA SX | |
| | 85.11.2 | AGOASPIRATO DELLA MAMMELLA IN STEREOTASSI. Incluso: valutazione adeguatezza del prelievo | 42,20 | | 03 | Chirurgia generale | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | 85112.001 | AGOASPIRATO DELLA MAMMELLA IN STEREOTASSI. Incluso: valutazione adeguatezza del prelievo | |
| | 85.11.3 | BIOPSIA [PERCUTANEA] MAMMARIA ""VACUUM ASSISTED"" ECOGUIDATA | 408,90 | | 03 | Chirurgia generale | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | 85113.001 | BIOPSIA [PERCUTANEA] MAMMARIA "VACUUM ASSISTED" ECOGUIDATA | |
| | 85.11.4 | BIOPSIA [PERCUTANEA] MAMMARIA ""VACUUM ASSISTED"" IN STEREOTASSI | 429,35 | | 03 | Chirurgia generale | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | 85114.001 | BIOPSIA [PERCUTANEA] MAMMARIA "VACUUM ASSISTED" IN STEREOTASSI | |
| | 85.11.5 | BIOPSIA DELLA MAMMELLA CON TRU-CUT | 94,90 | | 03 | Chirurgia generale | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | 85115.001 | BIOPSIA DELLA MAMMELLA CON TRU-CUT | |
| | 85.11.6 | BIOPSIA ECOGUIDATA DELLA MAMMELLA CON TRU-CUT | 97,00 | | 03 | Chirurgia generale | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | 85116.001 | BIOPSIA ECOGUIDATA DELLA MAMMELLA CON TRU-CUT | |
| | 85.11.7 | BIOPSIA STEROTASSICA DELLA MAMMELLA CON TRU-CUT | 128,10 | | 03 | Chirurgia generale | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | 85117.001 | BIOPSIA STEROTASSICA DELLA MAMMELLA CON TRU-CUT | |
| | 85.11.9 | BIOPSIA RM DELLA MAMMELLA CON RETROASPIRAZIONE | 510,00 | | 03 | Chirurgia generale | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | 85119.001 | BIOPSIA RM DELLA MAMMELLA CON RETROASPIRAZIONE | |
| | 85.19.1 | BIOPSIA CHIRURGICA DELLA MAMMELLA CON O SENZA REPERAGGIO STEREOTASSICO | 510,00 | | 03 | Chirurgia generale | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | 85191.001 | BIOPSIA CHIRURGICA DELLA MAMMELLA CON O SENZA REPERAGGIO STEREOTASSICO | |
| | 85.20 | ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI TESSUTO DELLA MAMMELLA. Incisione di ascesso mammario | 32,55 | | 03 | Chirurgia generale | | | | | | | | | 85200.001 | ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI TESSUTO DELLA MAMMELLA DX | |
| | 85.20 | ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI TESSUTO DELLA MAMMELLA. Incisione di ascesso mammario | 32,55 | | 03 | Chirurgia generale | | | | | | | | | 85200.002 | ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE DI TESSUTO DELLA MAMMELLA SX | |
| | 85.21 | ASPORTAZIONE LOCALE DI LESIONE DELLA MAMMELLA. Rimozione di area fibrosa dalla mammella Escluso: Agoaspirato della mammella (85.11) | 36,80 | | 03 | Chirurgia generale | | | | | | | | | 85210.001 | ASPORTAZIONE LOCALE DI LESIONE DELLA MAMMELLA DX | |
| | 85.21 | ASPORTAZIONE LOCALE DI LESIONE DELLA MAMMELLA. Rimozione di area fibrosa dalla mammella Escluso: Agoaspirato della mammella (85.11) | 36,80 | | 03 | Chirurgia generale | | | | | | | | | 85210.002 | ASPORTAZIONE LOCALE DI LESIONE DELLA MAMMELLA SX | |
| | 85.21.1 | ASPIRAZIONE PERCUTANEA DI CISTI DELLA MAMMELLA Ecoguidata | 39,10 | | 03 | Chirurgia generale | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | 85211.001 | ASPIRAZIONE ECO-GIDATA CISTI MAMMELLA DX | |
| | 85.21.1 | ASPIRAZIONE PERCUTANEA DI CISTI DELLA MAMMELLA Ecoguidata | 39,10 | | 03 | Chirurgia generale | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | 85211.002 | ASPIRAZIONE ECO-GUIDATA CISTI MAMMELLA SX | |
| | 85.21.1 | ASPIRAZIONE PERCUTANEA DI CISTI DELLA MAMMELLA Ecoguidata | 39,10 | | 03 | Chirurgia generale | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | 85211.003 | ASPIRAZIONE PERCUTANEA ECO-GIDATA CISTI MAMMELLA DX | |
| | 85.21.1 | ASPIRAZIONE PERCUTANEA DI CISTI DELLA MAMMELLA Ecoguidata | 39,10 | | 03 | Chirurgia generale | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | 85211.004 | ASPIRAZIONE PERCUTANEA ECO-GUIDATA CISTI MAMMELLA SX | |
| | 85.24 | ASPORTAZIONE DI TESSUTO ECTOPICO DELLA MAMMELLA | 32,55 | | 03 | Chirurgia generale | | | | | | | | | 85240.001 | ASPORTAZIONE DI TESSUTO ECTOPICO DELLA MAMMELLA | |
| | 85.25 | ASPORTAZIONE DEL CAPEZZOLO | 32,55 | | 03 | Chirurgia generale | | | | | | | | | 85250.001 | ASPORTAZIONE DEL CAPEZZOLO | |
| | 86.01 | ASPIRAZIONE DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO. Sulle unghie, sulla pelle o sul tessuto sottocutaneo aspirazione di: ascesso, ematoma, sieroma | 9,15 | | 03 | Chirurgia generale | | | | | | | | | 86010.001 | ASPIRAZIONE DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO. Sulle unghie, sulla pelle o sul tessuto sottocutaneo aspirazione di: ascesso, ematoma, sieroma | |
| | 86.02.1 | SCLEROSI DI FISTOLA PILONIDALE | 16,85 | | 04 | Chirurgia plastica | | | | | | | | | 86021.001 | SCLEROSI DI FISTOLA PILONIDALE | |
| | 86.02.2 | INFILTRAZIONE DI CHELOIDE. Per seduta. Incluso farmaco | 9,05 | | 04 | Chirurgia plastica | | | | | | | | | 86022.001 | INFILTRAZIONE DI CHELOIDE. Per seduta. Incluso farmaco | |
| | 86.02.3 | TATUAGGIO PER PIGMENTAZIONE DEL COMPLESSO AREOLA-CAPEZZOLO | 16,50 | | 04 | Chirurgia plastica | | | | | | | | | 86023.001 | TATUAGGIO PER PIGMENTAZIONE DEL COMPLESSO AREOLA-CAPEZZOLO | |
| | 86.03 | INCISIONE DI CISTI O SENO PILONIDALE. Escluso: Marsupializzazione | 31,05 | | 04 | Chirurgia plastica | | | | | | | | | 86030.001 | INCISIONE DI CISTI O SENO PILONIDALE. Escluso: Marsupializzazione | |
| | 86.04 | INCISIONE CON DRENAGGIO DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO. Incluso: incisione di ascesso, favo o flemmone. Escluso: Drenaggio di compartimento fasciale del viso e bocca, spazio palmare o tenare, cisti o seno pilonidale (86.03) | 42,75 | | 03 | Chirurgia generale | 09 | Endocrinologia | | | | | | | 86040.001 | INCISIONE CON DRENAGGIO DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO. Incluso: incisione di ascesso, favo o flemmone. Escluso: Drenaggio di compartimento fasciale del viso e bocca, spazio palmare o tenare, cisti o seno pilonidale (86.03) | |
| | 86.05.1 | INCISIONE CON RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DA CUTE E TESSUTO SOTTOCUTANEO Estrazione di corpo estraneo profondo Escluso: RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO, NAS (98.20) e RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DA SCROTO E PENE, SENZA INCISIONE (98.24) | 40,05 | | 03 | Chirurgia generale | | | | | | | | | 86051.001 | INCISIONE CON RIMOZIONE CORPO ESTRANEO CUTE E SOTTOCUTANEO | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 2 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE**

| NOTE | CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | TARIFFA | NUMERO NOTA | CODICE BRANCA 1 | DESCRIZIONE BRANCA 1 | CODICE BRANCA 2 | DESCRIZIONE BRANCA 2 | CODICE BRANCA 3 | DESCRIZIONE BRANCA 3 | CODICE BRANCA 4 | DESCRIZIONE BRANCA 4 | CODICE BRANCA 5 | DESCRIZIONE BRANCA 5 | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | INDICAZIONI PRESCRITTIVE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 86.05.1 | INCISIONE CON RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DA CUTE E TESSUTO SOTTOCUTANEO Estrazione di corpo estraneo profondo Escluso: RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO, NAS (98.20) e RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DA SCROTO E PENE, SENZA INCISIONE (98.24) | 40,05 | | 03 | Chirurgia generale | | | | | | | | | 86051.002 | RIMOZIONE DI PORTH O ALTRO CATETERE TUNNELLIZZATO | |
| H | 86.05.2 | REVISIONE O RIMOZIONE DI LOOP RECORDER | 40,05 | | 02 | Cardiologia | | | | | | | | | 86052.001 | REVISIONE O RIMOZIONE DI LOOP RECORDER | |
| H | 86.06 | INSERZIONE DI POMPA DI INFUSIONE TOTALMENTE IMPIANTABILE. Non associabile a 03.91.1 | 280,50 | | 03 | Chirurgia generale | 01 | Anestesia/Analgesia | | | | | | | 86060.001 | INSERZIONE DI POMPA DI INFUSIONE TOTALMENTE IMPIANTABILE. Non associabile a 03.91.1 | |
| | 86.06.1 | INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE/ANALGESICHE PER RIFORNIMENTO DI POMPA ELASTOMERICA. Per via sottocutanea o endovenosa. Incluso farmaco | 4,00 | | 01 | Anestesia/Analgesia | | | | | | | | | 86061.001 | INIEZIONE DI SOSTANZE TERAPEUTICHE/ANALGESICHE PER RIFORNIMENTO DI POMPA ELASTOMERICA. Per via sottocutanea o endovenosa. Incluso farmaco | |
| H | 86.07 | INSERZIONE DI DISPOSITIVO DI ACCESSO VASCOLARE TOTALMENTE IMPIANTABILE. Non associabile a 03.91.1 | 395,00 | | 03 | Chirurgia generale | 01 | Anestesia/Analgesia | 05 | Chirurgia vascolare | | | | | 86070.001 | INSERZIONE DI DISPOSITIVO DI ACCESSO VASCOLARE TOTALMENTE IMPIANTABILE. Non associabile a 03.91.1 | |
| | 86.11 | BIOPSIA DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO | 38,50 | | 03 | Chirurgia generale | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | 86110.001 | BIOPSIA DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO | |
| | 86.23 | RIMOZIONE DI UNGHIA, MATRICE UNGUEALE O PLICA UNGUEALE | 53,65 | | 03 | Chirurgia generale | | | | | | | | | 86230.001 | RIMOZIONE DI UNGHIA, MATRICE UNGUEALE O PLICA UNGUEALE | |
| | 86.24 | CHEMIOCHIRURGIA DELLA CUTE. Peeling chimico della cute | 8,40 | | 03 | Chirurgia generale | 06 | Dermatologia/Allergologia | 04 | Chirurgia plastica | | | | | 86240.001 | CHEMIOCHIRURGIA DELLA CUTE. Peeling chimico della cute | |
| | 86.27 | CURETTAGE DI UNGHIA, MATRICE UNGUEALE O PLICA UNGUEALE. Rimozione di: necrosi, massa di tessuto necrotico Escluso: Rimozione di unghia, matrice ungueale o plica ungueale (86.23) | 20,10 | | 03 | Chirurgia generale | | | | | | | | | 86270.001 | CURETTAGE DI UNGHIA, MATRICE UNGUEALE O PLICA UNGUEALE | |
| | 86.27 | CURETTAGE DI UNGHIA, MATRICE UNGUEALE O PLICA UNGUEALE. Rimozione di: necrosi, massa di tessuto necrotico Escluso: Rimozione di unghia, matrice ungueale o plica ungueale (86.23) | 20,10 | | 03 | Chirurgia generale | | | | | | | | | 86270.002 | CURETTAGE DI UNGHIA, MATRICE O PLICA | |
| | 86.30.1 | ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO CUTANEO E SOTTOCUTANEO, MEDIANTE CRIOTERAPIA. Per seduta | 14,65 | | 06 | Dermatologia/Allergologia | | | | | | | | | 86301.001 | ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO CUTANEO E SOTTOCUTANEO, MEDIANTE CRIOTERAPIA. Per seduta | |
| | 86.30.3 | ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO CUTANEO E SOTTOCUTANEO, MEDIANTE CAUTERIZZAZIONE O FOLGORAZIONE. Per seduta | 14,75 | | 06 | Dermatologia/Allergologia | | | | | | | | | 86303.001 | ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO CUTANEO E SOTTOCUTANEO, MEDIANTE CAUTERIZZAZIONE O FOLGORAZIONE. Per seduta | |
| | 86.30.4 | ASPORTAZIONE O DISTRUZIONE NEOFORMAZIONI CUTANEE MEDIANTE LASER | 23,90 | | 06 | Dermatologia/Allergologia | | | | | | | | | 86304.001 | ASPORTAZIONE O DISTRUZIONE NEOFORMAZIONI CUTANEE MEDIANTE LASER | |
| | 86.30.5 | ASPORTAZIONE CHIRURGICA DI LESIONI O TESSUTO CUTANEO O SOTTOCUTANEO CON APPLICAZIONE DI PUNTI DI SUTURA | 34,00 | | 06 | Dermatologia/Allergologia | | | | | | | | | 86305.001 | ASPORTAZIONE CHIRURGICA DI LESIONI O TESSUTO CUTANEO O SOTTOCUTANEO CON APPLICAZIONE DI PUNTI DI SUTURA | |
| | 86.4 | ASPORTAZIONE RADICALE DI LESIONE DELLA CUTE . Asportazione larga di lesione della cute coinvolgente le strutture sottostanti o adiacenti | 34,00 | | 04 | Chirurgia plastica | | | | | | | | | 86400.001 | ASPORTAZIONE RADICALE DI LESIONE DELLA CUTE . Asportazione larga di lesione della cute coinvolgente le strutture sottostanti o adiacenti | |
| | 86.59.4 | CHIUSURA DI TRACHEOSTOMIA | 12,00 | | 03 | Chirurgia generale | 21 | Otorinolaringoiatria | | | | | | | 86594.001 | CHIUSURA DI TRACHEOSTOMIA | |
| H | 86.61 | INNESTO DI CUTE A PIENO SPESSORE NELLA MANO. Escluso: Innesto eterologo, Innesto omologo | 235,20 | | 04 | Chirurgia plastica | | | | | | | | | 86610.001 | INNESTO DI CUTE A PIENO SPESSORE NELLA MANO DX | |
| H | 86.61 | INNESTO DI CUTE A PIENO SPESSORE NELLA MANO. Escluso: Innesto eterologo, Innesto omologo | 235,20 | | 04 | Chirurgia plastica | | | | | | | | | 86610.002 | INNESTO DI CUTE A PIENO SPESSORE NELLA MANO SX | |
| H | 86.62 | ALTRO INNESTO DI CUTE NELLA MANO. Escluso: Innesto eterologo, Innesto omologo | 235,20 | | 04 | Chirurgia plastica | | | | | | | | | 86620.001 | ALTRO INNESTO DI CUTE NELLA MANO DX | |
| H | 86.62 | ALTRO INNESTO DI CUTE NELLA MANO. Escluso: Innesto eterologo, Innesto omologo | 235,20 | | 04 | Chirurgia plastica | | | | | | | | | 86620.002 | ALTRO INNESTO DI CUTE NELLA MANO SX | |
| H | 86.63 | INNESTO DI CUTE A TUTTO SPESSORE IN ALTRA SEDE. Escluso: Innesto eterologo (86.65), Innesto omologo | 235,20 | | 04 | Chirurgia plastica | | | | | | | | | 86630.001 | INNESTO DI CUTE A TUTTO SPESSORE IN ALTRA SEDE. Escluso: Innesto eterologo (86.65), Innesto omologo | |
| | 86.65 | INNESTO ETEROLOGO SULLA CUTE | 247,90 | | 04 | Chirurgia plastica | | | | | | | | | 86650.001 | INNESTO ETEROLOGO SULLA CUTE | |
| H | 86.69 | ALTRO INNESTO DI CUTE SU ALTRE SEDI. Escluso: Innesto eterologo, Innesto omologo | 235,20 | | 04 | Chirurgia plastica | | | | | | | | | 86690.001 | ALTRO INNESTO DI CUTE SU ALTRE SEDI. Escluso: Innesto eterologo, Innesto omologo | |
| H | 86.71 | ALLESTIMENTO E PREPARAZIONE DI LEMBI PEDUNCOLATI. Allestimento di lembo dal suo letto (autonomizzazione) - Taglio parziale di peduncolo o lembo - Sezione di peduncolo di lembo | 340,25 | | 04 | Chirurgia plastica | | | | | | | | | 86710.001 | ALLESTIMENTO E PREPARAZIONE DI LEMBI PEDUNCOLATI. Allestimento di lembo dal suo letto (autonomizzazione) - Taglio parziale di peduncolo o lembo - Sezione di peduncolo di lembo | |
| H | 86.72 | AVANZAMENTO DI LEMBO PEDUNCOLATO | 340,25 | | 04 | Chirurgia plastica | | | | | | | | | 86720.001 | AVANZAMENTO DI LEMBO PEDUNCOLATO | |
| H | 86.73 | TRASFERIMENTO DI LEMBO PEDUNCOLATO SULLA MANO. Escluso: Ricostruzione del pollice o trasferimento di dita | 327,80 | | 04 | Chirurgia plastica | | | | | | | | | 86730.001 | TRASFERIMENTO DI LEMBO PEDUNCOLATO SULLA MANO DX | |
| H | 86.73 | TRASFERIMENTO DI LEMBO PEDUNCOLATO SULLA MANO. Escluso: Ricostruzione del pollice o trasferimento di dita | 327,80 | | 04 | Chirurgia plastica | | | | | | | | | 86730.002 | TRASFERIMENTO DI LEMBO PEDUNCOLATO SULLA MANO SX | |
| H | 86.74 | TRASFERIMENTO DI LEMBO PEDUNCOLATO IN ALTRE SEDI. Trasferimento di: lembo di avanzamento, lembo doppiamente peduncolato, lembo di rotazione, lembo di scorrimento, lembo a tubo | 453,65 | | 04 | Chirurgia plastica | | | | | | | | | 86740.001 | TRASFERIMENTO DI LEMBO PEDUNCOLATO IN ALTRE SEDI. Trasferimento di: lembo di avanzamento, lembo doppiamente peduncolato, lembo di rotazione, lembo di scorrimento, lembo a tubo | |
| H | 86.75 | REVISIONE DI LEMBO PEDUNCOLATO. Distacco di lembo peduncolato. Assottigliamento di lembo peduncolato | 283,55 | | 04 | Chirurgia plastica | | | | | | | | | 86750.001 | REVISIONE DI LEMBO PEDUNCOLATO. Distacco di lembo peduncolato. Assottigliamento di lembo peduncolato | |
| H | 86.84 | CORREZIONE DI CICATRICE O BRIGLIA RETRATTILE DELLA CUTE. Plastica a "Z" della cute della mano e delle dita della mano | 294,00 | | 03 | Chirurgia generale | 04 | Chirurgia plastica | | | | | | | 86840.001 | CORREZIONE DI CICATRICE O BRIGLIA RETRATTILE DELLA CUTE. Plastica a "Z" della cute della mano e delle dita della mano | |
| H | 86.85 | CORREZIONE DI SINDATTILIA | 1.286,90 | | 03 | Chirurgia generale | | | | | | | | | 86850.001 | CORREZIONE DI SINDATTILIA | |
| | 86.86 | ONICOPLASTICA | 882,00 | | 04 | Chirurgia plastica | | | | | | | | | 86860.001 | ONICOPLASTICA | |
| | 86.92 | ELETTROLISI E ALTRA DEPILAZIONE CUTANEA | 30,95 | | 04 | Chirurgia plastica | | | | | | | | | 86920.001 | ELETTROLISI E ALTRA DEPILAZIONE CUTANEA | |
| | 87.03 | TC CRANIO-ENCEFALO. Non associabile a TC Sella Turcica (87.03.A) e TC Orbite (87.03.C) | 86,10 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 87030.001 | TC CRANIO-ENCEFALO. Non associabile a TC Sella Turcica (87.03.A) e TC Orbite (87.03.C) | |
| | 87.03.1 | TC CRANIO-ENCEFALO SENZA E CON MDC. Non associabile a TC Sella Turcica con e senza MDC (87.03.B) e TC Orbite con e senza MCD (87.03.D) | 138,50 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 87031.001 | TC CRANIO-ENCEFALO SENZA E CON MDC. Non associabile a TC Sella Turcica con e senza MDC (87.03.B) e TC Orbite con e senza MCD (87.03.D) | |
| | 87.03.2 | TC MASSICCIO FACCIALE [mascellare, mandibolare, seni paranasali, etmoide, articolazioni temporo-mandibolari] | 92,50 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 87032.001 | TC MASSICCIO FACCIALE [mascellare, mandibolare, seni paranasali, etmoide, articolazioni temporo-mandibolari] | |
| | 87.03.3 | TC MASSICCIO FACCIALE SENZA E CON MDC [mascellare, mandibolare, seni paranasali, etmoide, articolazioni temporo-mandibolari] | 147,00 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 87033.001 | TC MASSICCIO FACCIALE SENZA E CON MDC [mascellare, mandibolare, seni paranasali, etmoide, articolazioni temporo-mandibolari] | |
| | 87.03.5 | TC BILATERALE DELL' ORECCHIO [orecchio medio e interno, rocche e mastoidi, base cranica e angolo ponto cerebellare] | 86,10 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 87035.001 | TC BILATERALE DELL' ORECCHIO [orecchio medio e interno, rocche e mastoidi, base cranica e angolo ponto cerebellare] | |
| | 87.03.6 | TC BILATERALE DELL' ORECCHIO SENZA E CON MDC [orecchio medio e interno, rocche e mastoidi, base cranica e angolo ponto cerebellare] | 138,50 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 87036.001 | TC BILATERALE DELL' ORECCHIO SENZA E CON MDC [orecchio medio e interno, rocche e mastoidi, base cranica e angolo ponto cerebellare] | |
| | 87.03.7 | TC DEL COLLO [ghiandole salivari, tiroide-paratiroidi, faringe, laringe, esofago cervicale]. Non associabile a 88.38.A | 86,10 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 87037.001 | TC DEL COLLO [ghiandole salivari, tiroide-paratiroidi, faringe, laringe, esofago cervicale]. Non associabile a 88.38.A | |
| | 87.03.8 | TC DEL COLLO SENZA E CON MDC [ghiandole salivari, tiroide-paratiroidi, faringe, laringe, esofago cervicale]. Non associabile a 88.38.D | 138,50 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 87038.001 | ANGIO TC DEI VASI DEL COLLO [CAROTIDI] | |
| | 87.03.8 | TC DEL COLLO SENZA E CON MDC [ghiandole salivari, tiroide-paratiroidi, faringe, laringe, esofago cervicale]. Non associabile a 88.38.D | 138,50 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 87038.002 | TC COLLO SENZA E CON MDC | |
| | 87.03.9 | TC DELLE GHIANDOLE SALIVARI [SCIALO TC] | 147,00 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 87039.001 | TC DELLE GHIANDOLE SALIVARI [SCIALO TC] | |
| | 87.05 | DACRIOCISTOGRAFIA | 85,20 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 87050.001 | DACRIOCISTOGRAFIA | |
| H | 87.06 | FARINGOGRAFIA. Incluso: esame diretto | 30,45 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 87060.001 | FARINGOGRAFIA. Incluso: esame diretto | |
| | 87.06.1 | RX GHIANDOLE SALIVARI CON MDC, STUDIO MONOLATERALE. Incluso: esame diretto | 54,70 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 87061.001 | RX GHIANDOLE SALIVARI DX CON MDC (SCIALOGRAFIA) | |
| | 87.06.1 | RX GHIANDOLE SALIVARI CON MDC, STUDIO MONOLATERALE. Incluso: esame diretto | 54,70 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 87061.002 | RX GHIANDOLE SALIVARI SX CON MDC (SCIALOGRAFIA) | |
| | 87.09.1 | RX DEI TESSUTI MOLLI DELLA FACCIA, DEL CAPO E DEL COLLO. Esame diretto di: laringe, rinofaringe, ghiandole salivari | 15,20 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 87091.001 | RX ESAME DIRETTO DEL LARINGE | |
| | 87.09.1 | RX DEI TESSUTI MOLLI DELLA FACCIA, DEL CAPO E DEL COLLO. Esame diretto di: laringe, rinofaringe, ghiandole salivari | 15,20 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 87091.002 | RX ESAME DIRETTO DEL RINOFARINGE | |
| | 87.09.1 | RX DEI TESSUTI MOLLI DELLA FACCIA, DEL CAPO E DEL COLLO. Esame diretto di: laringe, rinofaringe, ghiandole salivari | 15,20 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 87091.003 | RX ESAME DIRETTO GHIANDOLE SALIVARI | |
| | 87.09.1 | RX DEI TESSUTI MOLLI DELLA FACCIA, DEL CAPO E DEL COLLO. Esame diretto di: laringe, rinofaringe, ghiandole salivari | 15,20 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 87091.004 | RX ESAME DIRETTO TESSUTI MOLLI DEL COLLO | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 2 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE**

| NOTE | CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | TARIFFA | NUMERO NOTA | CODICE BRANCA 1 | DESCRIZIONE BRANCA 1 | CODICE BRANCA 2 | DESCRIZIONE BRANCA 2 | CODICE BRANCA 3 | DESCRIZIONE BRANCA 3 | CODICE BRANCA 4 | DESCRIZIONE BRANCA 4 | CODICE BRANCA 5 | DESCRIZIONE BRANCA 5 | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | INDICAZIONI PRESCRITTIVE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 87.09.1 | RX DEI TESSUTI MOLLI DELLA FACCIA, DEL CAPO E DEL COLLO. Esame diretto di: laringe, rinofaringe, ghiandole salivari | 15,20 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 87091.005 | RX ESAME DIRETTO TESSUTI MOLLI DELLA FACCIA | |
| | 87.09.2 | RX DEL TRATTO FARINGO-CRICO-ESOFAGEO-CARDIALE. Studio funzionale della via digestiva superiore, con MDC baritato o idrosolubile. Incluso: videoregistrazione | 66,60 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 87092.001 | RX DEL TRATTO FARINGO-CRICO-ESOFAGEO-CARDIALE. Studio funzionale della via digestiva superiore, con MDC baritato o idrosolubile. Incluso: videoregistrazione | |
| | 87.11.2 | RX CON OCCLUSALE DELLE ARCATE DENTARIE. Due arcate: superiore e inferiore | 9,30 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 87112.001 | RX CON OCCLUSALE DELLE ARCATE DENTARIE SUPERIORE | |
| | 87.11.2 | RX CON OCCLUSALE DELLE ARCATE DENTARIE. Due arcate: superiore e inferiore | 9,30 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 87112.002 | RX CON OCCLUSALE DELLE ARCATE DENTARIE INFERIORE | |
| | 87.11.3 | ORTOPANORAMICA DELLE ARCATE DENTARIE. Arcate dentarie complete superiore e inferiore (OPT) | 20,65 | | 08 | Diagnostica per immagini | 17 | Odontostomatologia | | | | | | | 87113.001 | ORTOPANORAMICA DELLE ARCATE DENTARIE. Arcate dentarie complete superiore e inferiore (OPT) | |
| | 87.12.1 | TELERADIOGRAFIA DEL CRANIO. Per cefalometria ortodontica | 10,30 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 87121.001 | TELERADIOGRAFIA DEL CRANIO. Per cefalometria ortodontica | |
| | 87.12.2 | RADIOGRAFIA ENDORALE. Non associabile a Prima visita odontostomatologica (89.7B.5) | 6,20 | | 08 | Diagnostica per immagini | 17 | Odontostomatologia | | | | | | | 87122.001 | RADIOGRAFIA ENDORALE. Non associabile a Prima visita odontostomatologica (89.7B.5) | |
| | 87.16.3 | STRATIGRAFIA DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE. Incluso: esame diretto ed eventuale stratigrafia dinamica | 26,85 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 87163.001 | RX DIRETTA ATM CON STRATIGRAFIA MONOLATERALE DX | |
| | 87.16.3 | STRATIGRAFIA DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE. Incluso: esame diretto ed eventuale stratigrafia dinamica | 26,85 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 87163.002 | RX DIRETTA ATM CON STRATIGRAFIA MONOLATERALE SX | |
| | 87.16.3 | STRATIGRAFIA DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE. Incluso: esame diretto ed eventuale stratigrafia dinamica | 26,85 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 87163.003 | RX STRATIGRAFIA ATM DX | |
| | 87.16.3 | STRATIGRAFIA DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE. Incluso: esame diretto ed eventuale stratigrafia dinamica | 26,85 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 87163.004 | RX STRATIGRAFIA ATM SX | |
| | 87.16.4 | STRATIGRAFIA DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE BILATERALE. Incluso: esame diretto ed eventuale stratigrafia dinamica | 44,40 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 87164.001 | STRATIGRAFIA DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE BILATERALE. Incluso: esame diretto ed eventuale stratigrafia dinamica | |
| | 87.16.6 | RX ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE | 14,95 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 87166.001 | RX ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE | |
| | 87.16.7 | RX EMIMANDIBOLA | 14,95 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 87167.001 | RX EMIMANDIBOLA | |
| | 87.17.3 | CONTROLLO RADIOLOGICO DI DERIVAZIONI LIQUORALI | 17,30 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 87173.001 | CONTROLLO RADIOLOGICO DI DERIVAZIONI LIQUORALI | |
| | 87.17.4 | RX STANDARD DEL CRANIO. Studio in anteroposteriore, laterolaterale e occipito-nasomento | 22,20 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 87174.001 | RX CRANIO (3P) | |
| | 87.17.4 | RX STANDARD DEL CRANIO. Studio in anteroposteriore, laterolaterale e occipito-nasomento | 22,20 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 87174.002 | RX CRANIO PER SENI PARANASALI | |
| | 87.22 | RX DELLA COLONNA CERVICALE. Incluso: studio dinamico | 18,05 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 87220.001 | RX DELLA COLONNA CERVICALE. Incluso: studio dinamico | |
| | 87.23 | RX DELLA COLONNA DORSALE. Incluso: studio dinamico | 17,30 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 87230.001 | RX DELLA COLONNA DORSALE. Incluso: studio dinamico | |
| | 87.23.6 | RX MORFOMETRIA VERTEBRALE DORSALE. Valutazione delle altezze dei somi vertebrali su radiografia in LL della colonna per definizione quantitativa di frattura benigna osteoporotica, con tecnica radiologica o DXA | 17,30 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 87236.001 | RX MORFOMETRIA VERTEBRALE DORSALE. Valutazione delle altezze dei somi vertebrali su radiografia in LL della colonna per definizione quantitativa di frattura benigna osteoporotica, con tecnica radiologica o DXA | |
| | 87.24 | RX DELLA COLONNA LOMBOSACRALE. Incluso: studio dinamico | 17,30 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 87240.001 | RX DELLA COLONNA LOMBOSACRALE. Incluso: studio dinamico | |
| | 87.24.6 | RX STANDARD SACROCOCCIGE. Non associabile a RX MORFOMETRIA VERTEBRALE LOMBARE (87.24.7) | 17,30 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 87246.001 | RX STANDARD SACROCOCCIGE. Non associabile a RX MORFOMETRIA VERTEBRALE LOMBARE (87.24.7) | |
| | 87.24.7 | RX MORFOMETRIA VERTEBRALE LOMBARE.Valutazione delle altezze dei somi vertebrali su radiografia in LL della colonna per definizione quantitativa di frattura benigna osteoporotica, con tecnica radiologica o DXA. Non associabile a Rx standard sacrococcige (87.24.6) | 17,30 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 87247.001 | RX MORFOMETRIA VERTEBRALE LOMBARE.Valutazione delle altezze dei somi vertebrali su radiografia in LL della colonna per definizione quantitativa di frattura benigna osteoporotica, con tecnica radiologica o DXA. Non associabile a Rx standard sacrococcige (87.24.6) | |
| | 87.29 | RX COMPLETA DELLA COLONNA E DEL BACINO SOTTO CARICO. Non associabile a RX STANDARD SACROCOCCIGE (87.24.6); RX MORFOMETRIA VERTEBRALE LOMBARE (87.24.7) | 34,60 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 87290.001 | RX COMPLETA DELLA COLONNA E DEL BACINO SOTTO CARICO. Non associabile a RX STANDARD SACROCOCCIGE (87.24.6); RX MORFOMETRIA VERTEBRALE LOMBARE (87.24.7) | |
| | 87.35 | GALATTOGRAFIA [ DUTTOGRAFIA, DUTTOGALATTOGRAFIA] MONOLATERALE | 68,15 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 87350.001 | GALATTOGRAFIA MONOLATERALE DX | |
| | 87.35 | GALATTOGRAFIA [ DUTTOGRAFIA, DUTTOGALATTOGRAFIA] MONOLATERALE | 68,15 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 87350.002 | GALATTOGRAFIA MONOLATERALE SX | |
| | 87.37.1 | MAMMOGRAFIA BILATERALE | 40,00 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 87371.001 | MAMMOGRAFIA BILATERALE | |
| | 87.37.2 | MAMMOGRAFIA MONOLATERALE | 26,50 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 87372.001 | RX MAMMOGRAFIA MONOLATERALE DX | |
| | 87.37.2 | MAMMOGRAFIA MONOLATERALE | 26,50 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 87372.002 | RX MAMMOGRAFIA MONOLATERALE SX | |
| | 87.41 | TC DEL TORACE [polmoni, aorta toracica, trachea, esofago, sterno, coste, mediastino]. Non associabile a 88.38.B e 88.38.E | 89,30 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 87410.001 | TC DEL TORACE | |
| | 87.41 | TC DEL TORACE [polmoni, aorta toracica, trachea, esofago, sterno, coste, mediastino]. Non associabile a 88.38.B e 88.38.E | 89,30 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 87410.002 | TC DEL TORACE HR | |
| | 87.41.1 | TC DEL TORACE SENZA E CON MDC [polmoni, aorta toracica, trachea, esofago, sterno, coste, mediastino]. Non associabile a 88.38.B e 88.38.E | 142,70 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 87411.001 | ANGIO TC DEL TORACE SENZA E CON MDC | |
| | 87.41.1 | TC DEL TORACE SENZA E CON MDC [polmoni, aorta toracica, trachea, esofago, sterno, coste, mediastino]. Non associabile a 88.38.B e 88.38.E | 142,70 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 87411.002 | TC DEL TORACE, SENZA E CON MDC | |
| | 87.42.4 | TC CUORE. Non associabile a TC del cuore senza e con mdc (87.42.5) | 89,30 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 87424.001 | TC CUORE. Non associabile a TC del cuore senza e con mdc (87.42.5) | |
| | 87.42.5 | TC DEL CUORE SENZA E CON MDC. Non associabile a TC del cuore (87.42.4) e TC coronarografia (87.42.6) | 162,70 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 87425.001 | TC DEL CUORE SENZA E CON MDC. Non associabile a TC del cuore (87.42.4) e TC coronarografia (87.42.6) | |
| | 87.42.6 | TC CORONAROGRAFIA. Non associabile a TC del cuore senza e con mdc (87.42.5) | 162,70 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 87426.001 | TC CORONAROGRAFIA. Non associabile a TC del cuore senza e con mdc (87.42.5) | |
| | 87.43.1 | RX DELLO SCHELETRO COSTALE BILATERALE. Studio panoramico dello scheletro toracico. Escluso: colonna vertebrale | 24,25 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 87431.001 | RX DELLO SCHELETRO COSTALE BILATERALE. Studio panoramico dello scheletro toracico. Escluso: colonna vertebrale | |
| | 87.43.3 | RX DELLO SCHELETRO COSTALE MONOLATERALE | 18,75 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 87433.001 | RX DELLO SCHELETRO COSTALE MONOLATERALE | |
| | 87.43.4 | RX DELLO STERNO | 18,75 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 87434.001 | RX DELLO STERNO | |
| | 87.43.5 | RX DELLA CLAVICOLA | 21,20 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 87435.001 | RX DELLA CLAVICOLA | |
| | 87.44.1 | RX DEL TORACE. Radiografia standard del torace in 2 proiezioni posteroanteriore e laterolaterale | 15,45 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 87441.001 | RX DEL TORACE. Radiografia standard del torace in 2 proiezioni posteroanteriore e laterolaterale | |
| | 87.54.1 | COLANGIOGRAFIA TRANSCATETERE. Incluso: esame diretto | 55,80 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 87541.001 | COLANGIOGRAFIA TRANSCATETERE. Incluso: esame diretto | |
| | 87.61 | RX COMPLETA DEL TUBO DIGERENTE CON MDC BARITATO O IDROSOLUBILE | 70,50 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 87610.001 | RX COMPLETA DEL TUBO DIGERENTE CON MDC BARITATO O IDROSOLUBILE | |
| | 87.62 | RX DEL TRATTO GASTROINTESTINALE SUPERIORE CON MDC SINGOLO BARITATO O IDROSOLUBILE. Studio seriato delle prime vie del tubo digerente (esofago stomaco e duodeno) | 50,10 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 87620.001 | RX DEL TRATTO GASTROINTESTINALE SUPERIORE CON MDC SINGOLO BARITATO O IDROSOLUBILE. Studio seriato delle prime vie del tubo digerente (esofago stomaco e duodeno) | |
| | 87.62.1 | RX DELL'ESOFAGO CON MDC SINGOLO | 37,40 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 87621.001 | RX DELL'ESOFAGO CON MDC SINGOLO | |
| | 87.62.2 | RX DELL'ESOFAGO CON DOPPIO CONTRASTO. Non associabile a Rx dell'esofago, stomaco e duodeno con doppio MDC (87.62.3) | 47,25 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 87622.001 | RX DELL'ESOFAGO CON DOPPIO CONTRASTO. Non associabile a Rx dell'esofago, stomaco e duodeno con doppio MDC (87.62.3) | |
| | 87.62.3 | RX DELL'ESOFAGO, STOMACO E DUODENO CON DOPPIO MDC. Non associabile a: RX DELL'ESOFAGO CON DOPPIO CONTRASTO (87.62.2) | 59,35 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 87623.001 | RX DELL'ESOFAGO, STOMACO E DUODENO CON DOPPIO MDC. Non associabile a: RX DELL'ESOFAGO CON DOPPIO CONTRASTO (87.62.2) | |
| | 87.63 | STUDIO SERIATO DELL' INTESTINO TENUE CON SINGOLO CONTRASTO | 45,45 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 87630.001 | RX STUDIO SERIATO DELL'INTESTINO TENUE CON MDC SINGOLO | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 2 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE**

| NOTE | CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | TARIFFA | NUMERO NOTA | CODICE BRANCA 1 | DESCRIZIONE BRANCA 1 | CODICE BRANCA 2 | DESCRIZIONE BRANCA 2 | CODICE BRANCA 3 | DESCRIZIONE BRANCA 3 | CODICE BRANCA 4 | DESCRIZIONE BRANCA 4 | CODICE BRANCA 5 | DESCRIZIONE BRANCA 5 | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | INDICAZIONI PRESCRITTIVE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 87.63 | STUDIO SERIATO DELL' INTESTINO TENUE CON SINGOLO CONTRASTO | 45,45 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 87630.002 | RX TEMPO DI TRANSITO INTESTINALE | |
| | 87.64.1 | TEMPO DI TRANSITO INTESTINALE | 29,95 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 87641.001 | TEMPO DI TRANSITO INTESTINALE | |
| | 87.65.1 | CLISMA OPACO SEMPLICE CON MDC BARITATO O IDROSOLUBILE | 51,65 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 87651.001 | RX CLISMA DEL COLON CON MDC IDROSOLUBILE | |
| | 87.65.1 | CLISMA OPACO SEMPLICE CON MDC BARITATO O IDROSOLUBILE | 51,65 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 87651.002 | RX CLISMA DEL COLON O DEL TENUE PER VIA TRANSSTOMICA | |
| | 87.65.2 | CLISMA DEL COLON CON DOPPIO CONTRASTO | 91,65 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 87652.001 | CLISMA DEL COLON CON DOPPIO CONTRASTO | |
| | 87.65.3 | CLISMA DEL TENUE CON DOPPIO CONTRASTO (con enteroclisi) | 140,95 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 87653.001 | CLISMA DEL TENUE CON DOPPIO CONTRASTO (con enteroclisi) | |
| | 87.69.2 | ANSOGRAMMA COLICO PER ATRESIA ANORETTALE | 63,25 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 87692.001 | ANSOGRAMMA COLICO PER ATRESIA ANORETTALE | |
| | 87.69.3 | DEFECOGRAFIA | 63,25 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 87693.001 | DEFECOGRAFIA | |
| | 87.69.4 | ENTEROCOLPOCISTODEFECOGRAFIA | 84,80 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 87694.001 | ENTEROCOLPOCISTODEFECOGRAFIA | |
| | 87.73 | UROGRAFIA ENDOVENOSA. Incluso: esame diretto, cistografia ed eventuale tomografia renale | 89,35 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 87730.001 | UROGRAFIA ENDOVENOSA. Incluso: esame diretto, cistografia ed eventuale tomografia renale | |
| | 87.74.1 | PIELOGRAFIA RETROGRADA MONOLATERALE. Incluso: esame diretto | 68,65 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 87741.001 | RX PIELOGRAFIA MONOLATERALE DX | |
| | 87.74.1 | PIELOGRAFIA RETROGRADA MONOLATERALE. Incluso: esame diretto | 68,65 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 87741.002 | RX PIELOGRAFIA MONOLATERALE SX | |
| | 87.74.2 | PIELOGRAFIA RETROGRADA BILATERALE. Incluso: esame diretto | 91,90 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 87742.001 | PIELOGRAFIA RETROGRADA BILATERALE. Incluso: esame diretto | |
| | 87.75.1 | PIELOGRAFIA TRANSPIELOSTOMICA MONOLATERALE. Incluso: esame diretto | 43,35 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 87751.001 | RX PIELOGRAFIA TRANSPIELOSTOMICA MONOLATERALE DX | |
| | 87.75.1 | PIELOGRAFIA TRANSPIELOSTOMICA MONOLATERALE. Incluso: esame diretto | 43,35 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 87751.002 | RX PIELOGRAFIA TRANSPIELOSTOMICA MONOLATERALE SX | |
| | 87.76 | CISTOURETROGRAFIA RETROGRADA E MINZIONALE | 66,10 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 87760.001 | CISTOURETROGRAFIA RETROGRADA E MINZIONALE | |
| | 87.76.1 | CISTOURETROGRAFIA MINZIONALE | 53,70 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 87761.001 | CISTOURETROGRAFIA MINZIONALE | |
| | 87.79.1 | URETROGRAFIA RETROGRADA | 43,90 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 87791.001 | URETROGRAFIA RETROGRADA | |
| | 87.79.2 | ESAME UROVIDEODINAMICO [RX] | 68,00 | | 08 | Diagnostica per immagini | 25 | Urologia | | | | | | | 87792.001 | ESAME UROVIDEODINAMICO [RX] | |
| | 87.83 | ISTEROSALPINGOGRAFIA. Incluso: esame diretto. Non associabile a 87.83.1 | 108,45 | | 08 | Diagnostica per immagini | 20 | Ostetricia e ginecologia | | | | | | | 87830.001 | ISTEROSALPINGOGRAFIA. Incluso: esame diretto. Non associabile a 87.83.1 | |
| | 87.83.1 | ISTEROSALPINGOSONOGRAFIA. Non associabile a Isterosalpingografia (87.83) e Isterosonografia (87.83.2) | 60,55 | | 20 | Ostetricia e ginecologia | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | 87831.001 | ISTEROSALPINGOSONOGRAFIA. Non associabile a Isterosalpingografia (87.83) e Isterosonografia (87.83.2) | |
| | 87.83.2 | ISTEROSONOGRAFIA [idrosonografia]. Non associabile a Ecografia ginecologica (88.78.2) | 46,00 | | 20 | Ostetricia e ginecologia | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | 87832.001 | ISTEROSONOGRAFIA [idrosonografia]. Non associabile a Ecografia ginecologica (88.78.2) | |
| | 88.01.1 | TC DELL' ADDOME SUPERIORE. Incluso: Fegato e vie biliari, pancreas, milza, retroperitoneo, stomaco, duodeno, tenue, grandi vasi addominali, reni e surreni. Non associabile a 88.01.7, 88.01.8, 88.01.9, 88.02.1 e 88.38.C | 91,40 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88011.001 | TC DELL' ADDOME SUPERIORE. Incluso: Fegato e vie biliari, pancreas, milza, retroperitoneo, stomaco, duodeno, tenue, grandi vasi addominali, reni e surreni. Non associabile a 88.01.7, 88.01.8, 88.01.9, 88.02.1 e 88.38.C | |
| | 88.01.2 | TC DELL' ADDOME SUPERIORE SENZA E CON MDC . Incluso: Fegato e vie biliari, pancreas, milza, retroperitoneo, stomaco, duodeno, tenue, grandi vasi addominali, reni e surreni. Non associabile a 88.01.7, 88.01.8, 88.01.9, 88.02.1, 88.38.F e 88.38.9 | 145,90 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88012.001 | TC ADDOME SUP, SENZA E CON MDC | |
| | 88.01.2 | TC DELL' ADDOME SUPERIORE SENZA E CON MDC . Incluso: Fegato e vie biliari, pancreas, milza, retroperitoneo, stomaco, duodeno, tenue, grandi vasi addominali, reni e surreni. Non associabile a 88.01.7, 88.01.8, 88.01.9, 88.02.1, 88.38.F e 88.38.9 | 145,90 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88012.002 | ANGIO TC ADDOME SUP, SENZA E CON MDC (COMP AORTA ADDOMINALE) | |
| | 88.01.3 | TC DELL' ADDOME INFERIORE. Incluso: Pelvi, colon e retto, vescica, utero e annessi o prostata. Non associabile 88.01.9, 88.02.1 e 88.38.C | 91,40 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88013.001 | TC DELL' ADDOME INFERIORE. Incluso: Pelvi, colon e retto, vescica, utero e annessi o prostata. Non associabile 88.01.9, 88.02.1 e 88.38.C | |
| | 88.01.4 | TC DELL' ADDOME INFERIORE SENZA E CON MDC. Incluso: Pelvi, colon e retto, vescica, utero e annessi o prostata. Non associabile a 88.01.9, 88.02.1 e 88.38.F e 88.38.9 | 145,90 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88014.001 | ANGIO TC ADDOME INF, SENZA E CON MDC (COMP ART ILIACHE) | |
| | 88.01.4 | TC DELL' ADDOME INFERIORE SENZA E CON MDC. Incluso: Pelvi, colon e retto, vescica, utero e annessi o prostata. Non associabile a 88.01.9, 88.02.1 e 88.38.F e 88.38.9 | 145,90 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88014.002 | TC ADDOME INF, SENZA E CON MDC | |
| | 88.01.5 | TC DELL' ADDOME COMPLETO. Non associabile a 88.01.9, 88.02.1 e 88.38.C | 119,20 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88015.001 | TC DELL' ADDOME COMPLETO. Non associabile a 88.01.9, 88.02.1 e 88.38.C | |
| | 88.01.6 | TC DELL' ADDOME COMPLETO SENZA E CON MDC. Non associabile a 88.01.9, 88.02.1 e 88.38.F, 88.38.9 | 181,70 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88016.001 | TC ADDOME COMPLETO, SENZA E CON MDC | |
| | 88.01.6 | TC DELL' ADDOME COMPLETO SENZA E CON MDC. Non associabile a 88.01.9, 88.02.1 e 88.38.F, 88.38.9 | 181,70 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88016.002 | TC ADDOME COMPLETO, SENZA E CON MDC PER COLONSOPIA VIRTUALE | |
| | 88.01.6 | TC DELL' ADDOME COMPLETO SENZA E CON MDC. Non associabile a 88.01.9, 88.02.1 e 88.38.F, 88.38.9 | 181,70 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88016.003 | TC ADDOME COMPLETO, SENZA E CON MDC PER URO-TC | |
| | 88.01.6 | TC DELL' ADDOME COMPLETO SENZA E CON MDC. Non associabile a 88.01.9, 88.02.1 e 88.38.F, 88.38.9 | 181,70 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88016.004 | ANGIO TC ADDOME COMPLETO, SENZA E CON MDC | |
| | 88.01.7 | TC FEGATO MULTIFASICA. Non associabile a TC DELL' ADDOME SUPERIORE (88.01.1) e TC DELL' ADDOME SUPERIORE SENZA E CON MDC (88.01.2) | 166,10 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88017.001 | TC FEGATO MULTIFASICA. Non associabile a TC DELL' ADDOME SUPERIORE (88.01.1) e TC DELL' ADDOME SUPERIORE SENZA E CON MDC (88.01.2) | |
| | 88.01.8 | TC [CLISMA TC] TENUE (con enteroclisi). Incluso: eventuale studio dell'addome extraintestinale. Non associabile a TC DELL' ADDOME SUPERIORE (88.01.1) e TC DELL' ADDOME SUPERIORE SENZA E CON MDC (88.01.2) | 190,40 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88018.001 | TC [CLISMA TC] TENUE (con enteroclisi). Incluso: eventuale studio dell'addome extraintestinale. Non associabile a TC DELL' ADDOME SUPERIORE (88.01.1) e TC DELL' ADDOME SUPERIORE SENZA E CON MDC (88.01.2) | |
| | 88.01.9 | TC COLON. Incluso: eventuale studio dell'addome extraintestinale e Colonscopia virtuale. Non associabile a TC DELL' ADDOME SUPERIORE (88.01.1) e TC DELL' ADDOME SUPERIORE SENZA E CON MDC (88.01.2), TC DELL' ADDOME INFERIORE (88.01.3), TC DELL' ADDOME INFERIORE SENZA E CON MDC (88.01.4), TC DELL' ADDOME COMPLETO (88.01.5), TC DELL' ADDOME COMPLETO SENZA E CON MDC (88.01.6) | 181,70 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88019.001 | TC COLON. Incluso: eventuale studio dell'addome extraintestinale e Colonscopia virtuale. Non associabile a TC DELL' ADDOME SUPERIORE (88.01.1) e TC DELL' ADDOME SUPERIORE SENZA E CON MDC (88.01.2), TC DELL' ADDOME INFERIORE (88.01.3), TC DELL' ADDOME INFERIORE SENZA E CON MDC (88.01.4), TC DELL' ADDOME COMPLETO (88.01.5), TC DELL' ADDOME COMPLETO SENZA E CON MDC (88.01.6) | |
| | 88.02.1 | TC UROGRAFIA. Incluso: eventuale studio dell'addome extraurinario. Non associabile a TC DELL' ADDOME SUPERIORE (88.01.1) e TC DELL' ADDOME SUPERIORE SENZA E CON MDC (88.01.2), TC DELL' ADDOME INFERIORE (88.01.3), TC DELL' ADDOME INFERIORE SENZA E CON MDC (88.01.4), TC DELL' ADDOME COMPLETO (88.01.5), TC DELL' ADDOME COMPLETO SENZA E CON MDC (88.01.6) | 181,70 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88021.001 | TC UROGRAFIA. Incluso: eventuale studio dell'addome extraurinario. Non associabile a TC DELL' ADDOME SUPERIORE (88.01.1) e TC DELL' ADDOME SUPERIORE SENZA E CON MDC (88.01.2), TC DELL' ADDOME INFERIORE (88.01.3), TC DELL' ADDOME INFERIORE SENZA E CON MDC (88.01.4), TC DELL' ADDOME COMPLETO (88.01.5), TC DELL' ADDOME COMPLETO SENZA E CON MDC (88.01.6) | |
| | 88.03.2 | FISTOLOGRAFIA | 54,20 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88032.001 | FISTOLOGRAFIA | |
| | 88.19 | RX DIRETTA DELL' ADDOME [RX DELL'ADDOME] [RX APPARATO URINARIO] | 19,35 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88190.001 | RX DIRETTA DELL' ADDOME [RX DELL'ADDOME] [RX APPARATO URINARIO] | |
| | 88.21.1 | RX DELLO STRETTO TORACICO SUPERIORE - STUDIO DELLA CLAVICOLA E DELL'ARTICOLAZIONE STERNOCLAVEARE | 17,80 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88211.001 | RX DELLO STRETTO TORACICO SUPERIORE - STUDIO DELLA CLAVICOLA E DELL'ARTICOLAZIONE STERNOCLAVEARE | |
| | 88.21.2 | RX DELLA SPALLA | 17,80 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88212.001 | RX DELLA SPALLA | |
| | 88.21.3 | RX DEL BRACCIO | 17,80 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88213.001 | RX DEL BRACCIO | |
| | 88.22.1 | RX DEL GOMITO | 14,95 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88221.001 | RX DEL GOMITO | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 2 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE**

| NOTE | CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | TARIFFA | NUMERO NOTA | CODICE BRANCA 1 | DESCRIZIONE BRANCA 1 | CODICE BRANCA 2 | DESCRIZIONE BRANCA 2 | CODICE BRANCA 3 | DESCRIZIONE BRANCA 3 | CODICE BRANCA 4 | DESCRIZIONE BRANCA 4 | CODICE BRANCA 5 | DESCRIZIONE BRANCA 5 | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | INDICAZIONI PRESCRITTIVE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 88.22.2 | RX DELL'AVAMBRACCIO | 14,95 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88222.001 | RX DELL'AVAMBRACCIO | |
| | 88.23.1 | RX DEL POLSO | 14,20 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88231.001 | RX DEL POLSO | |
| | 88.23.2 | RX DELLA MANO comprese le dita | 14,20 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88232.001 | RX DELLA MANO comprese le dita | |
| | 88.26.1 | RX DI BACINO E ARTICOLAZIONI SACROILIACHE | 17,55 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88261.001 | RX DI BACINO E ARTICOLAZIONI SACROILIACHE | |
| | 88.26.2 | RX DELL'ANCA | 17,55 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88262.001 | RX DELL'ANCA | |
| | 88.27.1 | RX DEL FEMORE | 21,15 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88271.001 | RX DEL FEMORE | |
| | 88.27.2 | RX DEL GINOCCHIO | 21,15 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88272.001 | RX DEL GINOCCHIO | |
| | 88.27.3 | RX DELLA GAMBA | 21,15 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88273.001 | RX DELLA GAMBA | |
| | 88.28.1 | RX DELLA CAVIGLIA | 17,80 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88281.001 | RX DELLA CAVIGLIA | |
| | 88.28.2 | RX DEL PIEDE [CALCAGNO] comprese le dita | 17,80 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88282.001 | RX DEL PIEDE [CALCAGNO] comprese le dita | |
| | 88.29.1 | RX COMPLETA DEGLI ARTI INFERIORI E DEL BACINO SOTTO CARICO | 30,20 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88291.001 | RX COMPLETA DEGLI ARTI INFERIORI E DEL BACINO SOTTO CARICO | |
| | 88.29.3 | STUDIO ARTICOLARE DINAMICO SOTTO STRESS E/O SOTTOCARICO. Per singola articolazione periferica | 26,30 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88293.001 | STUDIO ARTICOLARE DINAMICO SOTTO STRESS E/O SOTTOCARICO. Per singola articolazione periferica | |
| | 88.31 | RX DELLO SCHELETRO IN TOTO [RX scheletro per patologia sistemica] | 90,35 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88310.001 | RX DELLO SCHELETRO IN TOTO [RX scheletro per patologia sistemica] | |
| R | 88.31.1 | RX COMPLETA DEL LATTANTE | 22,45 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88311.001 | RX COMPLETA DEL LATTANTE | |
| R | 88.32 | ARTROGRAFIA CON MDC. Non associabile a 88.94 | 82,10 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88320.001 | RX ARTROGRAFIA CAVIGLIA DX | |
| R | 88.32 | ARTROGRAFIA CON MDC. Non associabile a 88.94 | 82,10 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88320.002 | RX ARTROGRAFIA CAVIGLIA SX | |
| R | 88.32 | ARTROGRAFIA CON MDC. Non associabile a 88.94 | 82,10 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88320.003 | RX ARTROGRAFIA GINOCCHIO DX | |
| R | 88.32 | ARTROGRAFIA CON MDC. Non associabile a 88.94 | 82,10 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88320.004 | RX ARTROGRAFIA GINOCCHIO SX | |
| R | 88.32 | ARTROGRAFIA CON MDC. Non associabile a 88.94 | 82,10 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88320.005 | RX ARTROGRAFIA GOMITO DX | |
| R | 88.32 | ARTROGRAFIA CON MDC. Non associabile a 88.94 | 82,10 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88320.006 | RX ARTROGRAFIA GOMITO SX | |
| R | 88.32 | ARTROGRAFIA CON MDC. Non associabile a 88.94 | 82,10 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88320.007 | RX ARTROGRAFIA POLSO DX | |
| R | 88.32 | ARTROGRAFIA CON MDC. Non associabile a 88.94 | 82,10 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88320.008 | RX ARTROGRAFIA POLSO SX | |
| R | 88.32 | ARTROGRAFIA CON MDC. Non associabile a 88.94 | 82,10 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88320.009 | RX ARTROGRAFIA SPALLA DX | |
| R | 88.32 | ARTROGRAFIA CON MDC. Non associabile a 88.94 | 82,10 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88320.010 | RX ARTROGRAFIA SPALLA SX | |
| H | 88.33.1 | STUDIO DELL' ETA' OSSEA [mano-polso, ginocchio] | 12,10 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88331.001 | STUDIO DELL' ETA' OSSEA [mano-polso, ginocchio] | |
| | 88.38.5 | TC DI BACINO E ARTICOLAZIONI SACROILIACHE. Non associabile a 88.39.2, 88.39.3 e 88.39.A | 89,50 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88385.001 | TC DI BACINO E ARTICOLAZIONI SACROILIACHE. Non associabile a 88.39.2, 88.39.3 e 88.39.A | |
| | 88.38.8 | ARTRO TC. Spalla o gomito o ginocchio | 156,10 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88388.001 | ARTRO TC GOMITO DX | |
| | 88.38.8 | ARTRO TC. Spalla o gomito o ginocchio | 156,10 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88388.002 | ARTRO TC GOMITO SX | |
| | 88.38.8 | ARTRO TC. Spalla o gomito o ginocchio | 156,10 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88388.003 | ARTRO TC SPALLA DX | |
| | 88.38.8 | ARTRO TC. Spalla o gomito o ginocchio | 156,10 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88388.004 | ARTRO TC SPALLA SX | |
| | 88.38.8 | ARTRO TC. Spalla o gomito o ginocchio | 156,10 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88388.005 | ARTRO-TC GINOCCHIO DX | |
| | 88.38.8 | ARTRO TC. Spalla o gomito o ginocchio | 156,10 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88388.006 | ARTRO-TC GINOCCHIO SX | |
| | 88.38.9 | TC TOTAL BODY PER STADIAZIONE ONCOLOGICA SENZA E CON MDC. Almeno quattro distretti anatomici. Incluso: CRANIO, COLLO, TORACE, ADDOME. Non associabile a 88.01.2, 88.01.4, 88.01.6, 88.38.D, 88.38.E e 88.38.F | 327,10 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88389.001 | TC TOTAL BODY PER STADIAZIONE ONCOLOGICA SENZA E CON MDC. Almeno quattro distretti anatomici. Incluso: CRANIO, COLLO, TORACE, ADDOME. Non associabile a 88.01.2, 88.01.4, 88.01.6, 88.38.D, 88.38.E e 88.38.F | |
| | 88.39.1 | LOCALIZZAZIONE RADIOLOGICA DI CORPO ESTRANEO | 15,45 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88391.001 | LOCALIZZAZIONE RADIOLOGICA DI CORPO ESTRANEO | |
| | 88.39.2 | TC DELL'ARTICOLAZIONE COXOFEMORALE. Non associabile a TC DELLA COSCIA [TC DEL FEMORE] (88.39.3) e TC DI BACINO E ARTICOLAZIONI SACROILIACHE (88.38.5) | 85,00 | 17 | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88392.001 | TC DELL'ARTICOLAZIONE COXOFEMORALE. Non associabile a TC DELLA COSCIA [TC DEL FEMORE] (88.39.3) e TC DI BACINO E ARTICOLAZIONI SACROILIACHE (88.38.5) | |
| | 88.39.3 | TC DELLA COSCIA [TC DEL FEMORE]. Non associabile a TC DELL'ARTICOLAZIONE COXOFEMORALE (88.39.2), TC DI BACINO E ARTICOLAZIONI SACROILIACHE (88.38.5) e TC DEL GINOCCHIO (88.39.4) | 85,00 | 17 | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88393.001 | TC DELLA COSCIA [TC DEL FEMORE]. Non associabile a TC DELL'ARTICOLAZIONE COXOFEMORALE (88.39.2), TC DI BACINO E ARTICOLAZIONI SACROILIACHE (88.38.5) e TC DEL GINOCCHIO (88.39.4) | |
| | 88.39.4 | TC DEL GINOCCHIO. Non associabile a TC DELLA COSCIA [TC DEI FEMORE] (88.39.3) e TC DELLA GAMBA (88.39.5) | 85,00 | 17 | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88394.001 | TC DEL GINOCCHIO. Non associabile a TC DELLA COSCIA [TC DEL FEMORE] (88.39.3) e TC DELLA GAMBA (88.39.5) | |
| | 88.39.5 | TC DELLA GAMBA. Non associabile a TC DEL GINOCCHIO (88.39.4) e TC DELLA CAVIGLIA (88.39.6) | 85,00 | 17 | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88395.001 | TC DELLA GAMBA. Non associabile a TC DEL GINOCCHIO (88.39.4) e TC DELLA CAVIGLIA (88.39.6) | |
| | 88.39.6 | TC DELLA CAVIGLIA. Non associabile a TC DEL PIEDE (88.39.7) e TC DELLA GAMBA (88.39.5) | 89,50 | 17 | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88396.001 | TC DELLA CAVIGLIA. Non associabile a TC DEL PIEDE (88.39.7) e TC DELLA GAMBA (88.39.5) | |
| | 88.39.7 | TC DEL PIEDE. Non associabile a TC DELLA CAVIGLIA (88.39.6) | 89,50 | 17 | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88397.001 | TC DEL PIEDE. Non associabile a TC DELLA CAVIGLIA (88.39.6) | |
| | 88.39.8 | TC DI GINOCCHIO E GAMBA . Non associabile a TC DEL GINOCCHIO (88.39.4) e TC DELLA GAMBA (88.39.5) | 89,50 | 17 | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88398.001 | TC DI GINOCCHIO E GAMBA . Non associabile a TC DEL GINOCCHIO (88.39.4) e TC DELLA GAMBA (88.39.5) | |
| | 88.39.9 | TC DI CAVIGLIA E PIEDE. Non associabile a TC DEL PIEDE (88.39.7) e TC DELLA CAVIGLIA (88.39.6) | 89,50 | 17 | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88399.001 | TC DI CAVIGLIA E PIEDE. Non associabile a TC DEL PIEDE (88.39.7) e TC DELLA CAVIGLIA (88.39.6) | |
| | 88.41.1 | ANGIO TC DEI VASI INTRACRANICI. Non associabile a ANGIO TC DEI VASI DEL COLLO (88.41.2) e ANGIO TC DEI VASI INTRACRANICI E DEL COLLO (88.41.3) | 162,70 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88411.001 | ANGIO TC DEI VASI INTRACRANICI. Non associabile a ANGIO TC DEI VASI DEL COLLO (88.41.2) e ANGIO TC DEI VASI INTRACRANICI E DEL COLLO (88.41.3) | |
| | 88.41.2 | ANGIO TC DEI VASI DEL COLLO. Non associabile a ANGIO TC DEI VASI INTRACRANICI (88.41.1) e ANGIO TC DEI VASI INTRACRANICI E DEL COLLO (88.41.3) | 162,70 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88412.001 | ANGIO TC DEI VASI DEL COLLO. Non associabile a ANGIO TC DEI VASI INTRACRANICI (88.41.1) e ANGIO TC DEI VASI INTRACRANICI E DEL COLLO (88.41.3) | |
| | 88.41.3 | ANGIO TC DEI VASI INTRACRANICI E DEL COLLO. Non associabile a 88.41.1 e 88.41.2 | 175,10 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88413.001 | ANGIO TC DEI VASI INTRACRANICI E DEL COLLO. Non associabile a 88.41.1 e 88.41.2 | |
| H | 88.42.1 | AORTOGRAFIA TORACICA. Angiografia digitale arteriosa dell'aorta e dell'arco aortico e origine dei vasi epiaortici | 288,85 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88421.001 | AORTOGRAFIA TORACICA. Angiografia digitale arteriosa dell'aorta e dell'arco aortico e origine dei vasi epiaortici | |
| H | 88.42.2 | AORTOGRAFIA ADDOMINALE. Angiografia digitale dell' aorta addominale | 292,80 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88422.001 | AORTOGRAFIA ADDOMINALE. Angiografia digitale dell' aorta addominale | |
| | 88.43 | ANGIO TC DEL CIRCOLO POLMONARE | 162,70 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88430.001 | ANGIO TC DEL CIRCOLO POLMONARE | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 2 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE**

| NOTE | CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | TARIFFA | NUMERO NOTA | CODICE BRANCA 1 | DESCRIZIONE BRANCA 1 | CODICE BRANCA 2 | DESCRIZIONE BRANCA 2 | CODICE BRANCA 3 | DESCRIZIONE BRANCA 3 | CODICE BRANCA 4 | DESCRIZIONE BRANCA 4 | CODICE BRANCA 5 | DESCRIZIONE BRANCA 5 | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | INDICAZIONI PRESCRITTIVE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 88.44.1 | ANGIO TC DELL'AORTA TORACICA. Non associabile a ANGIO TC DELL'AORTA TORACO ADDOMINALE (88.47.1) e ANGIO TC DELL'AORTA TORACO ADDOMINALE (88.47.2) | 162,70 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88441.001 | ANGIO TC DELL'AORTA TORACICA. Non associabile a ANGIO TC DELL'AORTA TORACO ADDOMINALE (88.47.1) e ANGIO TC DELL'AORTA TORACO ADDOMINALE (88.47.2) | |
| | 88.45 | ANGIO TC DELLE ARTERIE RENALI. Non associabile a ANGIO TC DI AORTA ADDOMINALE E ARTERIE RENALI (88.45.1) | 162,70 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88450.001 | ANGIO TC DELLE ARTERIE RENALI. Non associabile a ANGIO TC DI AORTA ADDOMINALE E ARTERIE RENALI (88.45.1) | |
| | 88.45.1 | ANGIO TC DI AORTA ADDOMINALE E ARTERIE RENALI. Non associabile a ANGIO TC DELLE ARTERIE RENALI (88.45) e ANGIO TC DELL'AORTA TORACO ADDOMINALE (88.47.1) | 162,70 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88451.001 | ANGIO TC DI AORTA ADDOMINALE E ARTERIE RENALI. Non associabile a ANGIO TC DELLE ARTERIE RENALI (88.45) e ANGIO TC DELL'AORTA TORACO ADDOMINALE (88.47.1) | |
| | 88.47.1 | ANGIO TC DELL'AORTA ADDOMINALE. Non associabile a ANGIO TC DELL'AORTA TORACICA (88.44.1) e ANGIO TC DELL'AORTA TORACO ADDOMINALE (88.47.2) | 162,70 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88471.001 | ANGIO TC DELL'AORTA ADDOMINALE. Non associabile a ANGIO TC DELL'AORTA TORACICA (88.44.1) e ANGIO TC DELL'AORTA TORACO ADDOMINALE (88.47.2) | |
| | 88.47.2 | ANGIO TC DELL'AORTA TORACO ADDOMINALE. Non associabile a ANGIO TC DELL'AORTA TORACICA (88.44.1) e ANGIO TC DELL'AORTA TORACO ADDOMINALE (88.47.1) | 162,70 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88472.001 | ANGIO TC DELL'AORTA TORACO ADDOMINALE. Non associabile a ANGIO TC DELL'AORTA TORACICA (88.44.1) e ANGIO TC DELL'AORTA ADDOMINALE (88.47.1) | |
| | 88.47.3 | ANGIO TC DI AORTA ADDOMINALE E ARTI INFERIORI. Non associabile a ANGIO TC [ARTERIOSA E VENOSA] DEGLI ARTI INFERIORI (88.48.1) e ANGIO TC DELL'AORTA ADDOMINALE (88.47.1) | 211,50 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88473.001 | ANGIO TC DI AORTA ADDOMINALE E ARTI INFERIORI. Non associabile a ANGIO TC [ARTERIOSA E VENOSA] DEGLI ARTI INFERIORI (88.48.1) e ANGIO TC DELL'AORTA ADDOMINALE (88.47.1) | |
| H | 88.48 | ARTERIOGRAFIA MONOLATERALE DELL' ARTO INFERIORE | 299,75 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88480.001 | ARTERIOGRAFIA MONOLATERALE ARTO INFERIORE DX | |
| H | 88.48 | ARTERIOGRAFIA MONOLATERALE DELL' ARTO INFERIORE | 299,75 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88480.002 | ARTERIOGRAFIA MONOLATERALE ARTO INFERIORE SX | |
| | 88.48.1 | ANGIO TC [ARTERIOSA E VENOSA] DEGLI ARTI INFERIORI. Non associabile a ANGIO TC DELL'AORTA ADDOMINALE (88.47.1) e ANGIO TC DI AORTA ADDOMINALE E ARTI INFERIORI (88.47.3) | 162,70 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88481.001 | ANGIO TC [ARTERIOSA E VENOSA] DEGLI ARTI INFERIORI. Non associabile a ANGIO TC DELL'AORTA ADDOMINALE (88.47.1) e ANGIO TC DI AORTA ADDOMINALE E ARTI INFERIORI (88.47.3) | |
| H | 88.49.1 | ARTERIOGRAFIA MONOLATERALE DELL' ARTO SUPERIORE | 299,75 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88491.001 | ARTERIOGRAFIA MONOLATERALE DELL' ARTO SUPERIORE | |
| | 88.49.2 | ANGIO TC [ARTERIOSA E VENOSA] DEGLI ARTI SUPERIORI | 162,70 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88492.001 | ANGIO TC [ARTERIOSA E VENOSA] DEGLI ARTI SUPERIORI | |
| H | 88.63.1 | CAVOGRAFIA SUPERIORE | 259,15 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88631.001 | CAVOGRAFIA SUPERIORE | |
| | 88.63.2 | FLEBOGRAFIA MONOLATERALE DELL' ARTO SUPERIORE | 246,35 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88632.001 | FLEBOGRAFIA MONOLATERALE ARTO SUPERIORE DX | |
| | 88.63.2 | FLEBOGRAFIA MONOLATERALE DELL' ARTO SUPERIORE | 246,35 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88632.002 | FLEBOGRAFIA MONOLATERALE ARTO SUPERIORE SX | |
| H | 88.65.1 | CAVOGRAFIA INFERIORE | 246,35 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88651.001 | CAVOGRAFIA INFERIORE | |
| | 88.65.2 | FLEBOGRAFIA RENALE | 246,35 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88652.001 | FLEBOGRAFIA RENALE DX | |
| | 88.65.2 | FLEBOGRAFIA RENALE | 246,35 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88652.002 | FLEBOGRAFIA RENALE SX | |
| | 88.65.4 | FLEBOGRAFIA SPERMATICA | 256,65 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88654.001 | FLEBOGRAFIA SPERMATICA | |
| | 88.66.1 | FLEBOGRAFIA MONOLATERALE DELL'ARTO INFERIORE | 246,35 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88661.001 | FLEBOGRAFIA MONOLATERALE ARTO INFERIORE DX | |
| | 88.66.1 | FLEBOGRAFIA MONOLATERALE DELL'ARTO INFERIORE | 246,35 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88661.002 | FLEBOGRAFIA MONOLATERALE ARTO INFERIORE SX | |
| | 88.66.2 | FLEBOGRAFIA BILATERALE DEGLI ARTI INFERIORI | 285,05 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88662.001 | FLEBOGRAFIA BILATERALE DEGLI ARTI INFERIORI | |
| | 88.71.1 | ECOENCEFALOGRAFIA. Ecografia transfontanellare | 31,25 | | 08 | Diagnostica per immagini | 15 | Neurologia | 20 | Ostetricia e ginecologia | | | | | 88711.001 | ECOENCEFALOGRAFIA. Ecografia transfontanellare | |
| | 88.71.2 | STUDIO DOPPLER TRANSCRANICO. Con analisi spettrale dopo prova fisica o farmacologica | 45,95 | | 08 | Diagnostica per immagini | 15 | Neurologia | 05 | Chirurgia vascolare | | | | | 88712.001 | STUDIO DOPPLER TRANSCRANICO. Con analisi spettrale dopo prova fisica o farmacologica | |
| | 88.71.3 | ECOCOLORDOPPLER TRANSCRANICO | 49,05 | | 08 | Diagnostica per immagini | 15 | Neurologia | 05 | Chirurgia vascolare | | | | | 88713.001 | ECOCOLORDOPPLER TRANSCRANICO | |
| | 88.71.4 | ECOGRAFIA DEL CAPO E DEL COLLO. Ecografia di: ghiandole salivari maggiori, tiroide, paratiroidi, strutture muscolari del collo, stazioni linfoghiandolari. Incluso: colordoppler delle ghiandole salivari, della tiroide e delle paratiroidi. | 28,40 | | 08 | Diagnostica per immagini | 09 | Endocrinologia | 03 | Chirurgia generale | | | | | 88714.001 | ECOGRAFIA COLLO | |
| | 88.71.4 | ECOGRAFIA DEL CAPO E DEL COLLO. Ecografia di: ghiandole salivari maggiori, tiroide, paratiroidi, strutture muscolari del collo, stazioni linfoghiandolari. Incluso: colordoppler delle ghiandole salivari, della tiroide e delle paratiroidi. | 28,40 | | 08 | Diagnostica per immagini | 09 | Endocrinologia | 03 | Chirurgia generale | | | | | 88714.002 | ECOGRAFIA GHIANDOLE SALIVARI MAGGIORI | |
| | 88.71.4 | ECOGRAFIA DEL CAPO E DEL COLLO. Ecografia di: ghiandole salivari maggiori, tiroide, paratiroidi, strutture muscolari del collo, stazioni linfoghiandolari. Incluso: colordoppler delle ghiandole salivari, della tiroide e delle paratiroidi. | 28,40 | | 08 | Diagnostica per immagini | 09 | Endocrinologia | 03 | Chirurgia generale | | | | | 88714.003 | ECOGRAFIA TIROIDE E PARATIROIDI | |
| | 88.71.5 | ECOCOLORDOPPLER TRANSCRANICO SENZA E CON MEZZO DI CONTRASTO | 33,00 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88715.001 | ECOCOLORDOPPLER TRANSCRANICO SENZA E CON MEZZO DI CONTRASTO | |
| | 88.71.6 | MONITORAGGIO DOPPLER TRANSCRANICO PER IL MICROEMBOLISMO [MESh] | 46,95 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88716.001 | MONITORAGGIO DOPPLER TRANSCRANICO PER IL MICROEMBOLISMO [MESh] | |
| | 88.72.2 | ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo. Non associabile a ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo e dopo prova fisica o farmacologica (88.72.3) | 60,15 | | 02 | Cardiologia | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | 88722.001 | ECODOPPLERGRAFIA CARDIACA A RIPOSO | |
| | 88.72.2 | ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo. Non associabile a ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo e dopo prova fisica o farmacologica (88.72.3) | 60,15 | | 02 | Cardiologia | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | 88722.002 | ECODOPPLERGRAFIA CARDIACA DOPPO PROVA FISICA O FARMACOLOGICA | |
| H | 88.72.3 | ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo e dopo prova fisica o farmacologica. Non associabile a ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo (88.72.2) | 66,00 | | 02 | Cardiologia | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | 88723.001 | ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo e dopo prova fisica o farmacologica. Non associabile a ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo (88.72.2) | |
| H | 88.72.4 | ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA TRANSESOFAGEA Ecocardiografia transesofagea Non associabile a ECOGRAFIA MEDIASTINICA TRANSESOFAGEA (88.73.8) | 77,45 | | 02 | Cardiologia | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | 88724.001 | ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA TRANSESOFAGEA | |
| H | 88.72.4 | ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA TRANSESOFAGEA Ecocardiografia transesofagea Non associabile a ECOGRAFIA MEDIASTINICA TRANSESOFAGEA (88.73.8) | 77,45 | | 02 | Cardiologia | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | 88724.002 | ECOCOLORDOPPLER CARDIACO TRANSESOFAGEO | |
| | 88.72.5 | ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA FETALE | 41,30 | | 02 | Cardiologia | 08 | Diagnostica per immagini | 20 | Ostetricia e ginecologia | | | | | 88725.001 | ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA FETALE | |
| R | 88.72.6 | ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA SENZA e CON MDC A riposo. Non associabile a ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo (88.72.2) e ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA SENZA e CON MDC A riposo e dopo prova (88.72.7) | 63,25 | | 02 | Cardiologia | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | 88726.001 | ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA SENZA e CON MDC A riposo. Non associabile a ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo (88.72.2) e ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA SENZA e CON MDC A riposo e dopo prova (88.72.7) | |
| H R | 88.72.7 | ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA SENZA e CON MDC A riposo e dopo prova fisica o farmacologica. Non associabile a ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo (88.72.2) e ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA SENZA e CON MDC A riposo. (88.72.6) | 76,55 | | 02 | Cardiologia | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | 88727.001 | ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA SENZA e CON MDC A riposo e dopo prova fisica o farmacologica. Non associabile a ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo (88.72.2) e ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA SENZA e CON MDC A riposo. (88.72.6) | |
| | 88.73.1 | ECOGRAFIA BILATERALE DELLA MAMMELLA. Incluso ecografia del cavo ascellare. Incluso: colordoppler se necessario. Incluso: eventuale valutazione clinica della mammella | 42,65 | | 08 | Diagnostica per immagini | 20 | Ostetricia e ginecologia | | | | | | | 88731.001 | ECOGRAFIA BILATERALE DELLA MAMMELLA. Incluso ecografia del cavo ascellare. Incluso: colordoppler se necessario. Incluso: eventuale valutazione clinica della mammella | |
| | 88.73.2 | ECOGRAFIA MONOLATERALE DELLA MAMMELLA. Incluso: ecografia del cavo ascellare ed eventuale integrazione Colordoppler. Incluso: eventuale valutazione clinica della mammella | 21,15 | | 08 | Diagnostica per immagini | 20 | Ostetricia e ginecologia | | | | | | | 88732.001 | ECOGRAFIA MONOLATERALE DELLA MAMMELLA. Incluso: ecografia del cavo ascellare ed eventuale integrazione Colordoppler. Incluso: eventuale valutazione clinica della mammella | |
| | 88.73.3 | ECOGRAFIA TORACICA. Incluso: colordoppler se necessario | 35,85 | | 08 | Diagnostica per immagini | 22 | Pneumologia | | | | | | | 88733.001 | ECOGRAFIA TORACICA. Incluso: colordoppler se necessario | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 2 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE**

| NOTE | CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | TARIFFA | NUMERO NOTA | CODICE BRANCA 1 | DESCRIZIONE BRANCA 1 | CODICE BRANCA 2 | DESCRIZIONE BRANCA 2 | CODICE BRANCA 3 | DESCRIZIONE BRANCA 3 | CODICE BRANCA 4 | DESCRIZIONE BRANCA 4 | CODICE BRANCA 5 | DESCRIZIONE BRANCA 5 | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | INDICAZIONI PRESCRITTIVE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 88.73.5 | ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA DEI TRONCHI SOVRAAORTICI. Incluso: carotidi, vertebrali, tronco anonimo e succlavia. A riposo o dopo prova fisica o farmacologica. Valutazione degli indici quantitativi e semiquantitativi | 43,90 | | 02 | Cardiologia | 08 | Diagnostica per immagini | 05 | Chirurgia vascolare | | | | | 88735.001 | ECO(COLOR)DOPPLER TSA A RIPOSO | |
| | 88.73.5 | ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA DEI TRONCHI SOVRAAORTICI. Incluso: carotidi, vertebrali, tronco anonimo e succlavia. A riposo o dopo prova fisica o farmacologica. Valutazione degli indici quantitativi e semiquantitativi | 43,90 | | 02 | Cardiologia | 08 | Diagnostica per immagini | 05 | Chirurgia vascolare | | | | | 88735.002 | ECO(COLOR)DOPPLER TSA DOPO PROVA FISICA O FARMACOLOGICA | |
| | 88.73.6 | ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA DEI VASI VENOSI DEL COLLO. Incluso: giugulari,succlavie, vene anonime | 47,00 | | 02 | Cardiologia | 08 | Diagnostica per immagini | 05 | Chirurgia vascolare | | | | | 88736.001 | ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA DEI VASI VENOSI DEL COLLO. Incluso: giugulari,succlavie, vene anonime | |
| | 88.73.7 | ECOCOLORDOPPLER PARATIROIDI | 37,00 | | 08 | Diagnostica per immagini | 09 | Endocrinologia | | | | | | | 88737.001 | ECOCOLORDOPPLER PARATIROIDI | |
| H | 88.73.8 | ECOGRAFIA MEDIASTINICA TRANSESOFAGEA Non associabile a ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA TRANSESOFAGEA (88.72.4) | 51,00 | | 02 | Cardiologia | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | 88738.001 | ECOGRAFIA MEDIASTINICA TRANSESOFAGEA Non associabile a ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA TRANSESOFAGEA (88.72.4) | |
| | 88.74.1 | ECOGRAFIA DELL'ADDOME SUPERIORE. Incluso: fegato, vie biliari, colecisti, asse venoso spleno-portale, pancreas, milza, aorta addominale e grandi vasi a sede o sviluppo sovraombelicale, linfonodi, eventuali masse patologiche di origine peritoneale o retroperitoneale. Incluso colordoppler se necessario. Non associabile a 88.75.1, 88.76.1, 88.76.5, 88.76.6, 88.79.K | 44,95 | | 08 | Diagnostica per immagini | 10 | Gastroenterologia | 05 | Chirurgia vascolare | | | | | 88741.001 | ECOGRAFIA ADDOME SUPERIORE | |
| | 88.74.1 | ECOGRAFIA DELL'ADDOME SUPERIORE. Incluso: fegato, vie biliari, colecisti, asse venoso spleno-portale, pancreas, milza, aorta addominale e grandi vasi a sede o sviluppo sovraombelicale, linfonodi, eventuali masse patologiche di origine peritoneale o retroperitoneale. Incluso colordoppler se necessario. Non associabile a 88.75.1, 88.76.1, 88.76.5, 88.76.6, 88.79.K | 44,95 | | 08 | Diagnostica per immagini | 10 | Gastroenterologia | 05 | Chirurgia vascolare | | | | | 88741.002 | ECOGRAFIA DELLE ANSE INTESTINALI | |
| | 88.74.1 | ECOGRAFIA DELL'ADDOME SUPERIORE. Incluso: fegato, vie biliari, colecisti, asse venoso spleno-portale, pancreas, milza, aorta addominale e grandi vasi a sede o sviluppo sovraombelicale, linfonodi, eventuali masse patologiche di origine peritoneale o retroperitoneale. Incluso colordoppler se necessario. Non associabile a 88.75.1, 88.76.1, 88.76.5, 88.76.6, 88.79.K | 44,95 | | 08 | Diagnostica per immagini | 10 | Gastroenterologia | 05 | Chirurgia vascolare | | | | | 88741.003 | STUDIO ECOGRAFICO REFLUSSO GASTROESOFAGEO | |
| | 88.74.1 | ECOGRAFIA DELL'ADDOME SUPERIORE. Incluso: fegato, vie biliari, colecisti, asse venoso spleno-portale, pancreas, milza, aorta addominale e grandi vasi a sede o sviluppo sovraombelicale, linfonodi, eventuali masse patologiche di origine peritoneale o retroperitoneale. Incluso colordoppler se necessario. Non associabile a 88.75.1, 88.76.1, 88.76.5, 88.76.6, 88.79.K | 44,95 | | 08 | Diagnostica per immagini | 10 | Gastroenterologia | 05 | Chirurgia vascolare | | | | | 88741.004 | STUDIO ECOGRAFICO TEMPO DI SVUOTAMENTO GASTRICO | |
| | 88.74.6 | STUDIO ECOGRAFICO DEL TEMPO DI SVUOTAMENTO GASTRICO. Incluso: Colordoppler se necessario | 46,00 | | 08 | Diagnostica per immagini | 10 | Gastroenterologia | | | | | | | 88746.001 | STUDIO ECOGRAFICO DEL TEMPO DI SVUOTAMENTO GASTRICO. Incluso: Colordoppler se necessario | |
| | 88.74.7 | STUDIO ECOGRAFICO DEL REFLUSSO GASTROESOFAGEO. Incluso: Colordoppler se necessario | 37,55 | | 08 | Diagnostica per immagini | 10 | Gastroenterologia | | | | | | | 88747.001 | STUDIO ECOGRAFICO DEL REFLUSSO GASTROESOFAGEO. Incluso: Colordoppler se necessario | |
| | 88.74.8 | ECOGRAFIA DELLE VIE DIGESTIVE.Incluso: Colordoppler se necessario | 26,95 | | 08 | Diagnostica per immagini | 10 | Gastroenterologia | | | | | | | 88748.001 | ECOGRAFIA DELLE VIE DIGESTIVE.Incluso: Colordoppler se necessario | |
| | 88.74.9 | ECOCOLORDOPPLER ARTERIE RENALI. Studio ipertensione renovascolare. Incluso: indici qualitativi e semiquantitativi | 45,00 | | 08 | Diagnostica per immagini | 13 | Nefrologia | 25 | Urologia | | | | | 88749.001 | ECOCOLORDOPPLER ARTERIE RENALI. Studio ipertensione renovascolare. Incluso: indici qualitativi e semiquantitativi | |
| | 88.75.1 | ECOGRAFIA DELL'ADDOME INFERIORE. Incluso: reni e surreni, ureteri, vescica, prostata, pelvi maschile o femminile ed ecografia sovrapubica. Incluso: Colordoppler se necessario. Non associabile a 88.74.1, 88.76.1, 88.79.5, 88.79.6 | 37,80 | | 08 | Diagnostica per immagini | 25 | Urologia | | | | | | | 88751.001 | ECOGRAFIA ADDOME INF | |
| | 88.75.1 | ECOGRAFIA DELL'ADDOME INFERIORE. Incluso: reni e surreni, ureteri, vescica, prostata, pelvi maschile o femminile ed ecografia sovrapubica. Incluso: Colordoppler se necessario. Non associabile a 88.74.1, 88.76.1, 88.79.5, 88.79.6 | 37,80 | | 08 | Diagnostica per immagini | 25 | Urologia | | | | | | | 88751.002 | ECOGRAFIA ADDOME INF CON VALUTAZIONE RESIDUO POST MINZIONALE (RPM) | |
| | 88.76.1 | ECOGRAFIA DELL'ADDOME COMPLETO. Incluso: Colordoppler se necessario. Non associabile a 88.74.1, 88.75.1, 88.78.1 | 61,20 | | 08 | Diagnostica per immagini | 10 | Gastroenterologia | | | | | | | 88761.001 | ECOGRAFIA ADDOME COMPLETO | |
| | 88.76.1 | ECOGRAFIA DELL'ADDOME COMPLETO. Incluso: Colordoppler se necessario. Non associabile a 88.74.1, 88.75.1, 88.78.1 | 61,20 | | 08 | Diagnostica per immagini | 10 | Gastroenterologia | | | | | | | 88761.002 | ECOGRAFIA APP URINARIO (RENI-URETERI-VESCICA) | |
| | 88.76.3 | ECOCOLOR DOPPLER DEI GROSSI VASI ADDOMINALI ARTERIOSI O VENOSI. Escluso: vasi viscerali | 35,00 | | 05 | Chirurgia vascolare | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | 88763.001 | ECOCOLOR DOPPLER DEI GROSSI VASI ADDOMINALI ARTERIOSI O VENOSI. Escluso: vasi viscerali | |
| | 88.76.4 | ECOCOLOR DOPPLER DEI GROSSI VASI ADDOMINALI SENZA E CON MEZZO DI CONTRASTO. Escluso: vasi viscerali | 72,30 | | 08 | Diagnostica per immagini | 05 | Chirurgia vascolare | | | | | | | 88764.001 | ECOCOLOR DOPPLER DEI GROSSI VASI ADDOMINALI SENZA E CON MEZZO DI CONTRASTO. Escluso: vasi viscerali | |
| | 88.76.5 | ECOCOLORDOPPLER VASI VISCERALI. Non associabile a 88.74.1 | 34,00 | | 08 | Diagnostica per immagini | 05 | Chirurgia vascolare | | | | | | | 88765.001 | ECOCOLORDOPPLER VASI VISCERALI. Non associabile a 88.74.1 | |
| | 88.76.6 | ECOCOLORDOPPLER VASI VISCERALI CON MEZZO DI CONTRASTO. Non associabile a 88.74.1 | 62,00 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88766.001 | ECOCOLORDOPPLER VASI VISCERALI CON MEZZO DI CONTRASTO. Non associabile a 88.74.1 | |
| | 88.77.4 | ECOCOLORDOPPLER DEGLI ARTI INFERIORI ARTERIOSO O VENOSO. A riposo. Inclusa valutazione degli indici qualitativi e semiquantitativi | 47,00 | | 02 | Cardiologia | 05 | Chirurgia vascolare | 08 | Diagnostica per immagini | 09 | Endocrinologia | | | 88774.001 | ECOCOLORDOPPLER DEGLI ARTI INFERIORI ARTERIOSO O VENOSO. A riposo. Inclusa valutazione degli indici qualitativi e semiquantitativi | |
| | 88.77.5 | ECOCOLORDOPPLER DEGLI ARTI INFERIORI ARTERIOSO O VENOSO. A riposo e dopo prova fisica o farmacologica.Inclusa valutazione degli indici qualitativi e semiquantitativi | 48,00 | | 02 | Cardiologia | 05 | Chirurgia vascolare | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | 88775.001 | ECOCOLORDOPPLER DEGLI ARTI INFERIORI ARTERIOSO O VENOSO. A riposo e dopo prova fisica o farmacologica.Inclusa valutazione degli indici qualitativi e semiquantitativi | |
| | 88.77.6 | ECOCOLORDOPPLER DEGLI ARTI SUPERIORI ARTERIOSO O VENOSO. A riposo. Inclusa valutazione degli indici qualitativi e semiquantitativi | 43,00 | | 02 | Cardiologia | 05 | Chirurgia vascolare | 08 | Diagnostica per immagini | 09 | Endocrinologia | | | 88776.001 | ECOCOLORDOPPLER DEGLI ARTI SUPERIORI ARTERIOSO O VENOSO. A riposo. Inclusa valutazione degli indici qualitativi e semiquantitativi | |
| | 88.77.7 | ECOCOLORDOPPLER DEGLI ARTI SUPERIORI ARTERIOSO O VENOSO. A riposo e dopo prova fisica o farmacologica. Inclusa valutazione degli indici qualitativi e semiquantitativi | 43,00 | | 02 | Cardiologia | 05 | Chirurgia vascolare | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | 88777.001 | ECOCOLORDOPPLER DEGLI ARTI SUPERIORI ARTERIOSO O VENOSO. A riposo e dopo prova fisica o farmacologica. Inclusa valutazione degli indici qualitativi e semiquantitativi | |
| | 88.78 | ECOGRAFIA OSTETRICA | 30,95 | | 08 | Diagnostica per immagini | 20 | Ostetricia e ginecologia | | | | | | | 88780.001 | ECOGRAFIA GRAVIDANZA (1 TRIMESTRE) | |
| | 88.78 | ECOGRAFIA OSTETRICA | 30,95 | | 08 | Diagnostica per immagini | 20 | Ostetricia e ginecologia | | | | | | | 88780.002 | ECOGRAFIA GRAVIDANZA (2 TRIMESTRE) | |
| | 88.78 | ECOGRAFIA OSTETRICA | 30,95 | | 08 | Diagnostica per immagini | 20 | Ostetricia e ginecologia | | | | | | | 88780.003 | ECOGRAFIA GRAVIDANZA (3 TRIMESTRE) | |
| | 88.78 | ECOGRAFIA OSTETRICA | 30,95 | | 08 | Diagnostica per immagini | 20 | Ostetricia e ginecologia | | | | | | | 88780.004 | ECOGRAFIA OSTETRICA | |
| | 88.78 | ECOGRAFIA OSTETRICA | 30,95 | | 08 | Diagnostica per immagini | 20 | Ostetricia e ginecologia | | | | | | | 88780.005 | ECOGRAFIA OSTETRICA MORFOLOGICA | |
| | 88.78 | ECOGRAFIA OSTETRICA | 30,95 | | 08 | Diagnostica per immagini | 20 | Ostetricia e ginecologia | | | | | | | 88780.006 | ECOGRAFIA TRANSLUCENZA NUCALE | |
| | 88.78.1 | MONITORAGGIO ECOGRAFICO DEL CICLO OVULATORIO. Minimo 4 sedute. Non associabile a: Ecografia dell'addome inferiore 88.75.1, Ecografia dell'addome completo 88.76.1, Ecografia ginecologica 88.78.2 | 151,20 | | 08 | Diagnostica per immagini | 20 | Ostetricia e ginecologia | | | | | | | 88781.001 | MONITORAGGIO ECOGRAFICO DEL CICLO OVULATORIO. Minimo 4 sedute. Non associabile a: Ecografia dell'addome inferiore 88.75.1, Ecografia dell'addome completo 88.76.1, Ecografia ginecologica 88.78.2 | |
| | 88.78.2 | ECOGRAFIA GINECOLOGICA con sonda transvaginale o addominale. Incluso: colordoppler se necessario. Non associabile a ECOGRAFIA DELL'ADDOME INFERIORE (88.75.1), MONITORAGGIO ECOGRAFICO DEL CICLO OVULATORIO (88.78.1) e ISTEROSONOGRAFIA 87.83.2 | 30,95 | 19 | 08 | Diagnostica per immagini | 20 | Ostetricia e ginecologia | | | | | | | 88782.001 | ECOGRAFIA GINECOLOGICA con sonda transvaginale o addominale. Incluso: colordoppler se necessario. Non associabile a ECOGRAFIA DELL'ADDOME INFERIORE (88.75.1), MONITORAGGIO ECOGRAFICO DEL CICLO OVULATORIO (88.78.1) e ISTEROSONOGRAFIA 87.83.2 | |
| R | 88.78.3 | ECOGRAFIA OSTETRICA MORFOLOGICA. Non associabile a 88.75.1 ECOGRAFIA DELL'ADDOME INFERIORE | 68,95 | | 08 | Diagnostica per immagini | 20 | Ostetricia e ginecologia | | | | | | | 88783.001 | ECOGRAFIA OSTETRICA MORFOLOGICA. Non associabile a 88.75.1 ECOGRAFIA DELL'ADDOME INFERIORE | |
| R | 88.78.4 | ECOGRAFIA OSTETRICA per studio della traslucenza nucale. Incluso: consulenza pre e post test combinato. Non associabile a 88.78.6 | 30,95 | 20 | 08 | Diagnostica per immagini | 20 | Ostetricia e ginecologia | | | | | | | 88784.001 | ECOGRAFIA OSTETRICA per studio della traslucenza nucale. Incluso: consulenza pre e post test combinato. Non associabile a 88.78.6 | |
| | 88.78.5 | FLUSSIMETRIA. [ECOCOLORDOPPLER FETOPLACENTARE] Incluso: valutazione indici qualitativi e semiquantitativi | 50,10 | | 08 | Diagnostica per immagini | 20 | Ostetricia e ginecologia | | | | | | | 88785.001 | FLUSSIMETRIA. [ECOCOLORDOPPLER FETOPLACENTARE] Incluso: valutazione indici qualitativi e semiquantitativi | |
| R | 88.78.6 | ECOGRAFIA OSTETRICA. Incluso: studio della traslucenza nucale. Non associabile a ECOGRAFIA OSTETRICA per studio della traslucenza nucale (88.78.4) | 30,95 | 21 | 08 | Diagnostica per immagini | 20 | Ostetricia e ginecologia | | | | | | | 88786.001 | ECOGRAFIA OSTETRICA. Incluso: studio della traslucenza nucale. Non associabile a ECOGRAFIA OSTETRICA per studio della traslucenza nucale (88.78.4) | |
| | 88.79.1 | ECOGRAFIA DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO. Studio delle parti molli. Incluso: eventuale integrazione colordoppler | 28,40 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88791.001 | ECOGRAFIA DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO. Studio delle parti molli. Incluso: eventuale integrazione colordoppler | |
| | 88.79.2 | ECOGRAFIA DELLE ANCHE NEL NEONATO | 32,50 | | 08 | Diagnostica per immagini | 19 | Ortopedia | | | | | | | 88792.001 | ECOGRAFIA DELLE ANCHE NEL NEONATO | |
| | 88.79.3 | ECOGRAFIA MUSCOLOTENDINEA E OSTEOARTICOLARE. Per singola articolazione o distretto muscolare. Inclusa eventuale integrazione colordoppler | 28,40 | | 08 | Diagnostica per immagini | 19 | Ortopedia | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | 88793.001 | ECOGRAFIA ANCA DX | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 2 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE**

| NOTE | CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | TARIFFA | NUMERO NOTA | CODICE BRANCA 1 | DESCRIZIONE BRANCA 1 | CODICE BRANCA 2 | DESCRIZIONE BRANCA 2 | CODICE BRANCA 3 | DESCRIZIONE BRANCA 3 | CODICE BRANCA 4 | DESCRIZIONE BRANCA 4 | CODICE BRANCA 5 | DESCRIZIONE BRANCA 5 | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | INDICAZIONI PRESCRITTIVE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 88.79.3 | ECOGRAFIA MUSCOLOTENDINEA E OSTEOARTICOLARE. Per singola articolazione o distretto muscolare. Inclusa eventuale integrazione colordoppler | 28,40 | | 08 | Diagnostica per immagini | 19 | Ortopedia | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | 88793.002 | ECOGRAFIA ANCA SX | |
| | 88.79.3 | ECOGRAFIA MUSCOLOTENDINEA E OSTEOARTICOLARE. Per singola articolazione o distretto muscolare. Inclusa eventuale integrazione colordoppler | 28,40 | | 08 | Diagnostica per immagini | 19 | Ortopedia | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | 88793.003 | ECOGRAFIA CAVIGLIA DX | |
| | 88.79.3 | ECOGRAFIA MUSCOLOTENDINEA E OSTEOARTICOLARE. Per singola articolazione o distretto muscolare. Inclusa eventuale integrazione colordoppler | 28,40 | | 08 | Diagnostica per immagini | 19 | Ortopedia | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | 88793.004 | ECOGRAFIA CAVIGLIA SX | |
| | 88.79.3 | ECOGRAFIA MUSCOLOTENDINEA E OSTEOARTICOLARE. Per singola articolazione o distretto muscolare. Inclusa eventuale integrazione colordoppler | 28,40 | | 08 | Diagnostica per immagini | 19 | Ortopedia | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | 88793.005 | ECOGRAFIA GINOCCHIO DX | |
| | 88.79.3 | ECOGRAFIA MUSCOLOTENDINEA E OSTEOARTICOLARE. Per singola articolazione o distretto muscolare. Inclusa eventuale integrazione colordoppler | 28,40 | | 08 | Diagnostica per immagini | 19 | Ortopedia | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | 88793.006 | ECOGRAFIA GINOCCHIO SX | |
| | 88.79.3 | ECOGRAFIA MUSCOLOTENDINEA E OSTEOARTICOLARE. Per singola articolazione o distretto muscolare. Inclusa eventuale integrazione colordoppler | 28,40 | | 08 | Diagnostica per immagini | 19 | Ortopedia | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | 88793.007 | ECOGRAFIA GOMITO DX | |
| | 88.79.3 | ECOGRAFIA MUSCOLOTENDINEA E OSTEOARTICOLARE. Per singola articolazione o distretto muscolare. Inclusa eventuale integrazione colordoppler | 28,40 | | 08 | Diagnostica per immagini | 19 | Ortopedia | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | 88793.008 | ECOGRAFIA GOMITO SX | |
| | 88.79.3 | ECOGRAFIA MUSCOLOTENDINEA E OSTEOARTICOLARE. Per singola articolazione o distretto muscolare. Inclusa eventuale integrazione colordoppler | 28,40 | | 08 | Diagnostica per immagini | 19 | Ortopedia | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | 88793.009 | ECOGRAFIA MUSCOLOTENDINEA NON ALTRIMENTI SPECIFICATA | |
| | 88.79.3 | ECOGRAFIA MUSCOLOTENDINEA E OSTEOARTICOLARE. Per singola articolazione o distretto muscolare. Inclusa eventuale integrazione colordoppler | 28,40 | | 08 | Diagnostica per immagini | 19 | Ortopedia | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | 88793.010 | ECOGRAFIA POLSO DX | |
| | 88.79.3 | ECOGRAFIA MUSCOLOTENDINEA E OSTEOARTICOLARE. Per singola articolazione o distretto muscolare. Inclusa eventuale integrazione colordoppler | 28,40 | | 08 | Diagnostica per immagini | 19 | Ortopedia | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | 88793.011 | ECOGRAFIA POLSO SX | |
| | 88.79.3 | ECOGRAFIA MUSCOLOTENDINEA E OSTEOARTICOLARE. Per singola articolazione o distretto muscolare. Inclusa eventuale integrazione colordoppler | 28,40 | | 08 | Diagnostica per immagini | 19 | Ortopedia | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | 88793.012 | ECOGRAFIA SPALLA DX | |
| | 88.79.3 | ECOGRAFIA MUSCOLOTENDINEA E OSTEOARTICOLARE. Per singola articolazione o distretto muscolare. Inclusa eventuale integrazione colordoppler | 28,40 | | 08 | Diagnostica per immagini | 19 | Ortopedia | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | 88793.013 | ECOGRAFIA SPALLA SX | |
| | 88.79.5 | ECOGRAFIA DEL PENE. Non associabile a ECOCOLORDOPPLER PENIENO DINAMICO CON STIMOLAZIONE FARMACOLOGICA (88.79.D) | 30,95 | | 08 | Diagnostica per immagini | 25 | Urologia | | | | | | | 88795.001 | ECOGRAFIA DEL PENE. Non associabile a ECOCOLORDOPPLER PENIENO DINAMICO CON STIMOLAZIONE FARMACOLOGICA (88.79.D) | |
| | 88.79.6 | ECOGRAFIA SCROTALE. Incluso: testicoli e annessi testicolari. Incluso: integrazione colordoppler. Non associabile a 88.75.1 | 30,95 | | 08 | Diagnostica per immagini | 25 | Urologia | 09 | Endocrinologia | | | | | 88796.001 | ECOGRAFIA SCROTALE. Incluso: testicoli e annessi testicolari. Incluso: integrazione colordoppler. Non associabile a 88.75.1 | |
| | 88.79.8 | ECOGRAFIA TRANSRETTALE. Incluso: ecografia dell'addome inferiore. Incluso: colordoppler se necessario. Non associabile a ECOGRAFIA DELL'ADDOME INFERIORE (88.75.1) e ECOGRAFIA DELL'ADDOME COMPLETO (88.76.1) | 43,35 | | 08 | Diagnostica per immagini | 25 | Urologia | | | | | | | 88798.001 | ECOGRAFIA TRANSRETTALE PER PROSTATA | |
| | 88.79.8 | ECOGRAFIA TRANSRETTALE. Incluso: ecografia dell'addome inferiore. Incluso: colordoppler se necessario. Non associabile a ECOGRAFIA DELL'ADDOME INFERIORE (88.75.1) e ECOGRAFIA DELL'ADDOME COMPLETO (88.76.1) | 43,35 | | 08 | Diagnostica per immagini | 25 | Urologia | | | | | | | 88798.002 | ECOGRAFIA TRANSRETTALE | |
| | 88.79.9 | ECOGRAFIA REGIONE INGUINO-CRURALE. Incluso: colordoppler se necessario | 37,80 | | 08 | Diagnostica per immagini | 03 | Chirurgia generale | | | | | | | 88799.001 | ECOGRAFIA REGIONE INGUINO-CRURALE. Incluso: colordoppler se necessario | |
| | 88.91.1 | RM DI ENCEFALO E TRONCO ENCEFALICO, GIUNZIONE CRANIO SPINALE. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. | 191,50 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88911.001 | RM ENCEFALO CON CENTRAMENTO NEURONAVIGATORE | |
| | 88.91.1 | RM DI ENCEFALO E TRONCO ENCEFALICO, GIUNZIONE CRANIO SPINALE. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. | 191,50 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88911.002 | RM ENCEFALO CON CENTRAMENTO STEREOTASSICO | |
| | 88.91.1 | RM DI ENCEFALO E TRONCO ENCEFALICO, GIUNZIONE CRANIO SPINALE. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. | 191,50 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88911.003 | RM ENCEFALO E TRONCO ENCEFALICO | |
| | 88.91.2 | RM DI ENCEFALO E TRONCO ENCEFALICO, GIUNZIONE CRANIO SPINALE SENZA E CON MDC. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM | 284,60 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88912.001 | RM ENCEFALO CON CENTRAMENTO NEURONAVIGATORE SENZA E CON MDC | |
| | 88.91.2 | RM DI ENCEFALO E TRONCO ENCEFALICO, GIUNZIONE CRANIO SPINALE SENZA E CON MDC. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM | 284,60 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88912.002 | RM ENCEFALO CON CENTRAMENTO STEREOTASSICO SENZA E CON MDC | |
| | 88.91.2 | RM DI ENCEFALO E TRONCO ENCEFALICO, GIUNZIONE CRANIO SPINALE SENZA E CON MDC. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM | 284,60 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88912.003 | RM ENCEFALO E TRONCO ENCEFALICO SENZA E CON MDC | |
| | 88.91.5 | ANGIO- RM DEL DISTRETTO VASCOLARE INTRACRANICO | 212,50 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88915.001 | ANGIO- RM DEL DISTRETTO VASCOLARE INTRACRANICO | |
| | 88.91.6 | RM DEL COLLO [faringe, laringe, parotidi-ghiandole salivari, tiroide-paratiroidi]. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM | 138,10 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88916.001 | RM DEL COLLO [faringe, laringe, parotidi-ghiandole salivari, tiroide-paratiroidi]. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM | |
| | 88.91.7 | RM DEL COLLO SENZA E CON MDC [faringe, laringe, parotidi-ghiandole salivari, tiroide-paratiroidi]. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM | 215,20 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88917.001 | RM DEL COLLO SENZA E CON MDC [faringe, laringe, parotidi-ghiandole salivari, tiroide-paratiroidi]. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM | |
| | 88.91.8 | ANGIO- RM DEI VASI DEL COLLO | 212,50 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88918.001 | ANGIO- RM DEI VASI DEL COLLO | |
| | 88.92 | RM DEL TORACE [mediastino, esofago, polmoni, parete toracica]. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM | 133,20 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88920.001 | RM DEL TORACE [mediastino, esofago, polmoni, parete toracica]. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM | |
| | 88.92.1 | RM DEL TORACE SENZA E CON MDC [mediastino, esofago, polmoni, parete toracica]. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM | 208,40 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88921.001 | RM DEL TORACE SENZA E CON MDC [mediastino, esofago, polmoni, parete toracica]. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM | |
| | 88.92.2 | ANGIO- RM DEL DISTRETTO TORACICO | 212,50 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88922.001 | ANGIO- RM DEL DISTRETTO TORACICO | |
| | 88.92.3 | CINE RM DEL CUORE | 138,10 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88923.001 | CINE RM DEL CUORE | |
| | 88.92.4 | CINE RM DEL CUORE SENZA E CON MDC | 215,20 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88924.001 | CINE RM DEL CUORE SENZA E CON MDC | |
| | 88.92.5 | CINE RM DEL CUORE. Senza e con stress funzionale | 267,70 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88925.001 | CINE RM DEL CUORE. Senza e con stress funzionale | |
| | 88.92.9 | RM MAMMARIA BILATERALE SENZA E CON MDC | 215,20 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88929.001 | RM MAMMARIA BILATERALE SENZA E CON MDC | |
| | 88.93.2 | RM DEL RACHIDE CERVICALE. Non associabile a RM DELLA COLONNA IN TOTO (88.93.6) | 133,20 | 22 | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88932.001 | RM DEL RACHIDE CERVICALE. Non associabile a RM DELLA COLONNA IN TOTO (88.93.6) | |
| | 88.93.3 | RM DEL RACHIDE DORSALE. Non associabile a RM DELLA COLONNA IN TOTO (88.93.6) | 133,20 | 22 | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88933.001 | RM DEL RACHIDE DORSALE. Non associabile a RM DELLA COLONNA IN TOTO (88.93.6) | |
| | 88.93.4 | RM DEL RACHIDE LOMBOSACRALE. Non associabile a RM DELLA COLONNA IN TOTO (88.93.6) | 133,20 | 22 | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88934.001 | RM DEL RACHIDE LOMBOSACRALE. Non associabile a RM DELLA COLONNA IN TOTO (88.93.6) | |
| | 88.93.5 | RM DEL RACHIDE SACROCOCCIGEO. Non associabile a RM DELLA COLONNA IN TOTO (88.93.6) | 133,20 | 22 | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88935.001 | RM DEL RACHIDE SACROCOCCIGEO. Non associabile a RM DELLA COLONNA IN TOTO (88.93.6) | |
| | 88.93.6 | RM DELLA COLONNA IN TOTO. Non associabile a RM DEL RACHIDE CERVICALE (88.93.2), RM DEL RACHIDE DORSALE (88.93.3), RM DEL RACHIDE LOMBOSACRALE (88.93.4), RM DEL RACHIDE SACROCOCCIGEO (88.93.5) | 133,20 | 23 | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88936.001 | RM DELLA COLONNA IN TOTO. Non associabile a RM DEL RACHIDE CERVICALE (88.93.2), RM DEL RACHIDE DORSALE (88.93.3), RM DEL RACHIDE LOMBOSACRALE (88.93.4), RM DEL RACHIDE SACROCOCCIGEO (88.93.5) | |
| | 88.93.7 | RM DEL RACHIDE CERVICALE SENZA E CON MDC. Non associabile a RM DELLA COLONNA IN TOTO SENZA E CON MDC (88.93.B) | 208,40 | 24 | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88937.001 | RM DEL RACHIDE CERVICALE SENZA E CON MDC. Non associabile a RM DELLA COLONNA IN TOTO SENZA E CON MDC (88.93.B) | |
| | 88.93.8 | RM DEL RACHIDE DORSALE SENZA E CON MDC. Non associabile a RM DELLA COLONNA IN TOTO SENZA E CON MDC (88.93.B) | 208,40 | 24 | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88938.001 | RM DEL RACHIDE DORSALE SENZA E CON MDC. Non associabile a RM DELLA COLONNA IN TOTO SENZA E CON MDC (88.93.B) | |
| | 88.93.9 | RM DEL RACHIDE LOMBO-SACRALE SENZA E CON MDC. Non associabile a RM DELLA COLONNA IN TOTO SENZA E CON MDC (88.93.B) | 208,40 | 24 | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88939.001 | RM DEL RACHIDE LOMBO-SACRALE SENZA E CON MDC. Non associabile a RM DELLA COLONNA IN TOTO SENZA E CON MDC (88.93.B) | |
| | 88.94 | ARTRO RM. Incluso: esame di base. Per distretto articolare. Non associabile a ARTROGRAFIA CON MDC (88.32) e a RM del distretto articolare interessato | 145,50 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88940.001 | ARTRO RM. Incluso: esame di base. Per distretto articolare. Non associabile a ARTROGRAFIA CON MDC (88.32) e a RM del distretto articolare interessato | |
| | 88.94.4 | RM DELLA SPALLA. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a 88.94 | 133,20 | 26 | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88944.001 | RM DELLA SPALLA. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a 88.94 | |
| | 88.94.5 | RM DEL BRACCIO. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a 88.94 | 133,20 | 26 | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88945.001 | RM DEL BRACCIO. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a 88.94 | |
| | 88.94.6 | RM DEL GOMITO. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a 88.94 | 133,20 | 26 | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88946.001 | RM DEL GOMITO. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a 88.94 | |
| | 88.94.7 | RM DELL'AVAMBRACCIO. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a 88.94 | 133,20 | 26 | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88947.001 | RM DELL'AVAMBRACCIO. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a 88.94 | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 2 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE**

| NOTE | CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | TARIFFA | NUMERO NOTA | CODICE BRANCA 1 | DESCRIZIONE BRANCA 1 | CODICE BRANCA 2 | DESCRIZIONE BRANCA 2 | CODICE BRANCA 3 | DESCRIZIONE BRANCA 3 | CODICE BRANCA 4 | DESCRIZIONE BRANCA 4 | CODICE BRANCA 5 | DESCRIZIONE BRANCA 5 | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | INDICAZIONI PRESCRITTIVE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 88.94.8 | RM DEL POLSO. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM . Non associabile a 88.94 | 133,20 | 26 | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88948.001 | RM DEL POLSO. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM . Non associabile a 88.94 | |
| | 88.94.9 | RM DELLA MANO. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM . Non associabile a 88.94 | 133,20 | 26 | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88949.001 | RM DELLA MANO. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM . Non associabile a 88.94 | |
| | 88.95.1 | RM DELL'ADDOME SUPERIORE. Incluso: Fegato e vie biliari, milza, pancreas, reni e surreni, retroperitoneo e relativo distretto vascolare. Non associabile a 88.97.9 e 88.97.C | 138,10 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88951.001 | RM ADDOME SUPERIORE | |
| | 88.95.1 | RM DELL'ADDOME SUPERIORE. Incluso: Fegato e vie biliari, milza, pancreas, reni e surreni, retroperitoneo e relativo distretto vascolare. Non associabile a 88.97.9 e 88.97.C | 138,10 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88951.002 | RM ADDOME SUPERIORE PER COLANGIO RM | |
| | 88.95.1 | RM DELL'ADDOME SUPERIORE. Incluso: Fegato e vie biliari, milza, pancreas, reni e surreni, retroperitoneo e relativo distretto vascolare. Non associabile a 88.97.9 e 88.97.C | 138,10 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88951.003 | RM ADDOME SUPERIORE PER PIELO-RM | |
| | 88.95.2 | RM DELL'ADDOME SUPERIORE, SENZA E CON MDC. Incluso: Fegato e vie biliari, milza, pancreas, reni e surreni, retroperitoneo e relativo distretto vascolare. Non associabile a 88.97.9, 88.97.C | 215,20 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88952.001 | RM ADDOME SUPERIORE (SENZA E CON MDC) | |
| | 88.95.2 | RM DELL'ADDOME SUPERIORE, SENZA E CON MDC. Incluso: Fegato e vie biliari, milza, pancreas, reni e surreni, retroperitoneo e relativo distretto vascolare. Non associabile a 88.97.9, 88.97.C | 215,20 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88952.002 | RM ADDOME SUPERIORE (SENZA E CON MDC) PER COLANGIO- RM | |
| | 88.95.2 | RM DELL'ADDOME SUPERIORE, SENZA E CON MDC. Incluso: Fegato e vie biliari, milza, pancreas, reni e surreni, retroperitoneo e relativo distretto vascolare. Non associabile a 88.97.9, 88.97.C | 215,20 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88952.003 | RM ADDOME SUPERIORE (SENZA E CON MDC) PER PIELO -RM | |
| | 88.95.3 | ANGIO RM DELL'ADDOME SUPERIORE | 212,50 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88953.001 | ANGIO RM DELL'ADDOME SUPERIORE | |
| | 88.95.4 | RM DI ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a 88.97.9 e 88.97.C | 138,10 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88954.001 | RM DI ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a 88.97.9 e 88.97.C | |
| | 88.95.5 | RM DI ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO SENZA E CON MDC. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a 88.95.9, 88.97.9 e 88.97.C | 215,20 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88955.001 | RM DI ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO SENZA E CON MDC. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a 88.95.9, 88.97.9 e 88.97.C | |
| | 88.95.6 | ANGIO RM DELL'ADDOME INFERIORE | 212,50 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88956.001 | ANGIO RM DELL'ADDOME INFERIORE | |
| | 88.95.7 | ANGIO RM DELL'ADDOME SUPERIORE SENZA E CON MDC | 329,40 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88957.001 | ANGIO RM DELL'ADDOME SUPERIORE SENZA E CON MDC | |
| | 88.95.8 | RM DI INGUINE. SCROTO E/O PENE. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM | 138,10 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88958.001 | RM DI INGUINE. SCROTO E/O PENE. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM | |
| | 88.95.9 | RM DI INGUINE. SCROTO E/O PENE SENZA E CON MDC. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a RM DI ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO SENZA E CON MDC (88.95.5) | 215,20 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88959.001 | RM DI INGUINE. SCROTO E/O PENE SENZA E CON MDC. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a RM DI ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO SENZA E CON MDC (88.95.5) | |
| | 88.97.2 | RM DIFFUSIONE. Incluso tensore di diffusione. Incluso: Esame di base | 212,50 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88972.001 | RM DIFFUSIONE. Incluso tensore di diffusione. Incluso: Esame di base | |
| | 88.97.4 | RM SPETTROSCOPIA. Incluso: Esame di base | 212,50 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88974.001 | RM SPETTROSCOPIA. Incluso: Esame di base | |
| | 88.97.6 | RM PERFUSIONE. Incluso: Esame di base | 212,50 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88976.001 | RM PERFUSIONE. Incluso: Esame di base | |
| | 88.97.8 | RM DIFFUSIONE. PERFUSIONE SENZA E CON MDC. Incluso: Esame di base | 329,40 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88978.001 | RM DIFFUSIONE. PERFUSIONE SENZA E CON MDC. Incluso: Esame di base | |
| | 88.97.9 | RM DELLE VIE DIGESTIVE CON MDC ORALE. Non associabile a RM DELL'ADDOME SUPERIORE (88.95.1), RM DELL'ADDOME SUPERIORE, SENZA E CON MDC (88.95.2), RM DI ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO (88.95.4), RM DI ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO SENZA E CON MDC (88.95.5) | 182,30 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88979.001 | RM DELLE VIE DIGESTIVE CON MDC ORALE. Non associabile a RM DELL'ADDOME SUPERIORE (88.95.1), RM DELL'ADDOME SUPERIORE, SENZA E CON MDC (88.95.2), RM DI ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO (88.95.4), RM DI ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO SENZA E CON MDC (88.95.5) | |
| | 88.99.3 | DENSITOMETRIA OSSEA. DXA TOTAL BODY | 43,35 | 29 | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88993.001 | DENSITOMETRIA OSSEA. DXA TOTAL BODY | |
| | 88.99.4 | DENSITOMETRIA OSSEA. TC MONODISTRETTUALE | 79,70 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88994.001 | DENSITOMETRIA OSSEA. TC MONODISTRETTUALE | |
| | 88.99.5 | DENSITOMETRIA OSSEA AD ULTRASUONI | 17,55 | | 08 | Diagnostica per immagini | 09 | Endocrinologia | | | | | | | 88995.001 | DENSITOMETRIA OSSEA AD ULTRASUONI | |
| | 88.99.6 | DENSITOMETRIA OSSEA. DXA LOMBARE | 31,50 | 29 | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88996.001 | DENSITOMETRIA OSSEA. DXA LOMBARE | |
| | 88.99.7 | DENSITOMETRIA OSSEA. DXA FEMORALE | 31,50 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88997.001 | DENSITOMETRIA OSSEA. DXA FEMORALE | |
| | 88.99.8 | DENSITOMETRIA OSSEA. DXA ULTRADISTALE | 31,50 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 88998.001 | DENSITOMETRIA OSSEA. DXA ULTRADISTALE | |
| | 89.01 | VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate | 17,90 | | 26 | Altre | | | | | | | | | 89010.001 | VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate | |
| | 89.01 | VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate | 17,90 | | 26 | Altre | | | | | | | | | 89010.002 | VISITA DI CONTROLLO DI MEDICINA TRASFUSIONALE | |
| | 89.01 | VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate | 17,90 | | 26 | Altre | | | | | | | | | 89010.003 | VISITA DI CONTROLLO EMATOLOGICA | |
| | 89.01 | VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate | 17,90 | | 26 | Altre | | | | | | | | | 89010.004 | VISITA DI CONTROLLO GERIATRICA | |
| | 89.01 | VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate | 17,90 | | 26 | Altre | | | | | | | | | 89010.005 | VISITA DI CONTROLLO INFETTIVOLOGICA | |
| | 89.01 | VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate | 17,90 | | 26 | Altre | | | | | | | | | 89010.006 | VISITA DI CONTROLLO MEDICINA INT | |
| | 89.01 | VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate | 17,90 | | 26 | Altre | | | | | | | | | 89010.007 | VISITA DI CONTROLLO NEONATALE | |
| | 89.01 | VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate | 17,90 | | 26 | Altre | | | | | | | | | 89010.008 | VISITA DI CONTROLLO PEDIATRICA | |
| | 89.01 | VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate | 17,90 | | 26 | Altre | | | | | | | | | 89010.009 | VISITA DI CONTROLLO SESSUOLOGICA E STERILITA' DI COPPIA | |
| | 89.01 | VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate | 17,90 | | 26 | Altre | | | | | | | | | 89010.010 | VISITA DI CONTROLLO TOSSICOLOGICA | |
| | 89.01 | VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate | 17,90 | | 26 | Altre | | | | | | | | | 89010.011 | VISITA DI CONTROLLO TOSSICOLOGICA PER ETILISMO CRONICO | |
| | 89.01 | VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate | 17,90 | | 26 | Altre | | | | | | | | | 89010.012 | VISITA DI CONTROLLO TOSSICOLOGICA PER FARMACODIPENDENZE | |
| | 89.01 | VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate | 17,90 | | 26 | Altre | | | | | | | | | 89010.013 | VISITA DI CONTROLLO TOSSICOLOGICA PERINATALE | |
| | 89.01 | VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate | 17,90 | | 26 | Altre | | | | | | | | | 89010.014 | VISITA DI CONTROLLO AUXOLOGICA | |
| | 89.01 | VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate | 17,90 | | 26 | Altre | | | | | | | | | 89010.015 | VISITA DI CONTROLLO PER DISLIPIDEMIA / DISMETABOLISMO | |
| | 89.01 | VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate | 17,90 | | 26 | Altre | | | | | | | | | 89010.016 | VISITA DI CONTROLLO MONITORAGGIO FARMACI AD ALTO COSTO | |
| | 89.01 | VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate | 17,90 | | 26 | Altre | | | | | | | | | 89010.017 | VISITA PER DONAZIONE DI SANGUE CORDONALE | |
| | 89.01 | VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate | 17,90 | | 26 | Altre | | | | | | | | | 89010.018 | VISITA DI CONTROLLO IDONEITA' REGISTRO DONATORI MIDOLLO OSSEO | |
| | 89.01 | VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate | 17,90 | | 26 | Altre | | | | | | | | | 89010.019 | VISITA DI CONTROLLO TOSSICOLOGICA PER PROGRAMMA TERAPEUTICO | |
| | 89.01 | VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate | 17,90 | | 26 | Altre | | | | | | | | | 89010.020 | VISITA DI CONTROLLO COLON-PROCTOLOGICA | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 2 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE**

| NOTE | CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | TARIFFA | NUMERO NOTA | CODICE BRANCA 1 | DESCRIZIONE BRANCA 1 | CODICE BRANCA 2 | DESCRIZIONE BRANCA 2 | CODICE BRANCA 3 | DESCRIZIONE BRANCA 3 | CODICE BRANCA 4 | DESCRIZIONE BRANCA 4 | CODICE BRANCA 5 | DESCRIZIONE BRANCA 5 | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | INDICAZIONI PRESCRITTIVE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 89.01 | VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate | 17,90 | | 26 | Altre | | | | | | | | | 89010.021 | VISITA DI CONTROLLO CARDIOCHIRURGICA | |
| | 89.01 | VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate | 17,90 | | 26 | Altre | | | | | | | | | 89010.022 | VISITA DI CONTROLLO EPATOLOGICA | |
| | 89.01 | VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate | 17,90 | | 26 | Altre | | | | | | | | | 89010.023 | VISITA DI CONTROLLO NUTRIZIONE CLINICA | |
| | 89.01 | VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate | 17,90 | | 26 | Altre | | | | | | | | | 89010.024 | VISITA DI CONTROLLO NUTRIZIONE ARTIFICALE | |
| | 89.01 | VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate | 17,90 | | 26 | Altre | | | | | | | | | 89010.025 | VISITA DI CONTROLLO SENOLOGICA | |
| | 89.01 | VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate | 17,90 | | 26 | Altre | | | | | | | | | 89010.026 | VISITA DI CONTROLLO REUMATOLOGICA | |
| | 89.01.1 | VISITA ANESTESIOLOGICA/ALGOLOGICA DI CONTROLLO.Incluso: eventuale rimozione di catetere venoso centrale ad inserzione periferica (PICC). Incluso: eventuale controllo, programmazione e ricarica di pompa. Incluso farmaco | 17,90 | | 01 | Anestesia/Analgesia | | | | | | | | | 89011.001 | VISITA DI CONTROLLO ANESTESIOLOGICA | |
| | 89.01.1 | VISITA ANESTESIOLOGICA/ALGOLOGICA DI CONTROLLO.Incluso: eventuale rimozione di catetere venoso centrale ad inserzione periferica (PICC). Incluso: eventuale controllo, programmazione e ricarica di pompa. Incluso farmaco | 17,90 | | 01 | Anestesia/Analgesia | | | | | | | | | 89011.002 | VISITA DI CONTROLLO ALGOLOGICA | |
| | 89.01.2 | VISITA ANGIOLOGICA DI CONTROLLO | 17,90 | | 05 | Chirurgia vascolare | | | | | | | | | 89012.001 | VISITA ANGIOLOGICA DI CONTROLLO | |
| | 89.01.2 | VISITA ANGIOLOGICA DI CONTROLLO | 17,90 | | 05 | Chirurgia vascolare | | | | | | | | | 89012.002 | VISITA DI CONTROLLO PER EMOCOAGULAZIONE | |
| | 89.01.2 | VISITA ANGIOLOGICA DI CONTROLLO | 17,90 | | 05 | Chirurgia vascolare | | | | | | | | | 89012.003 | VISITA DI CONTROLLO ANGIOCHIRURGICA | |
| | 89.01.3 | VISITA CARDIOLOGICA DI CONTROLLO. Incluso ECG (89.52). Il referto deve comprendere le risultanze dell'ECG | 17,90 | | 02 | Cardiologia | | | | | | | | | 89013.001 | VISITA CARDIOLOGICA DI CONTROLLO. Incluso ECG (89.52). Il referto deve comprendere le risultanze dell'ECG | |
| | 89.01.3 | VISITA CARDIOLOGICA DI CONTROLLO. Incluso ECG (89.52). Il referto deve comprendere le risultanze dell'ECG | 17,90 | | 02 | Cardiologia | | | | | | | | | 89013.002 | VISITA DI CONTROLLO PER IPERTENSIONE | |
| | 89.01.3 | VISITA CARDIOLOGICA DI CONTROLLO. Incluso ECG (89.52). Il referto deve comprendere le risultanze dell'ECG | 17,90 | | 02 | Cardiologia | | | | | | | | | 89013.003 | VISITA DI CONTROLLO TRAPIANTOLOGICA (CARDIOLOGIA) | |
| | 89.01.3 | VISITA CARDIOLOGICA DI CONTROLLO. Incluso ECG (89.52). Il referto deve comprendere le risultanze dell'ECG | 17,90 | | 02 | Cardiologia | | | | | | | | | 89013.004 | VISITA DI CONTROLLO CENTRO TROMBOSI / COAGULOPATIE | |
| | 89.01.4 | VISITA CHIRURGICA DI CONTROLLO | 17,90 | | 03 | Chirurgia generale | | | | | | | | | 89014.001 | VISITA CHIRURGICA DI CONTROLLO | |
| | 89.01.4 | VISITA CHIRURGICA DI CONTROLLO | 17,90 | | 03 | Chirurgia generale | | | | | | | | | 89014.002 | VISITA DI CONTROLLO CHIRURGICA TORACICA | |
| | 89.01.5 | VISITA DI CHIRURGIA PLASTICA DI CONTROLLO | 17,90 | | 04 | Chirurgia plastica | | | | | | | | | 89015.001 | VISITA DI CHIRURGIA PLASTICA DI CONTROLLO | |
| | 89.01.6 | VISITA CHIRURGICA VASCOLARE DI CONTROLLO | 17,90 | | 05 | Chirurgia vascolare | | | | | | | | | 89016.001 | VISITA CHIRURGICA VASCOLARE DI CONTROLLO | |
| | 89.01.7 | VISITA DERMATOLOGICA/ALLERGOLOGICA DI CONTROLLO | 17,90 | | 06 | Dermatologia/Allergologia | | | | | | | | | 89017.001 | VISITA DI CONTROLLO ALLERGOLOGICA NAS | |
| | 89.01.7 | VISITA DERMATOLOGICA/ALLERGOLOGICA DI CONTROLLO | 17,90 | | 06 | Dermatologia/Allergologia | | | | | | | | | 89017.002 | VISITA DI CONTROLLO ALLERGOLOGICA (PROBLEMI DERMATOLOGICI) | |
| | 89.01.7 | VISITA DERMATOLOGICA/ALLERGOLOGICA DI CONTROLLO | 17,90 | | 06 | Dermatologia/Allergologia | | | | | | | | | 89017.003 | VISITA DI CONTROLLO ALLERGOLOGICA (PROBLEMI RESPIRATORI) | |
| | 89.01.7 | VISITA DERMATOLOGICA/ALLERGOLOGICA DI CONTROLLO | 17,90 | | 06 | Dermatologia/Allergologia | | | | | | | | | 89017.004 | VISITA DI CONTROLLO DERMATOLOGICA | |
| | 89.01.7 | VISITA DERMATOLOGICA/ALLERGOLOGICA DI CONTROLLO | 17,90 | | 06 | Dermatologia/Allergologia | | | | | | | | | 89017.005 | VISITA DI CONTROLLO DERMATOLOGICA PER IMMUNOPATOLOGIA | |
| | 89.01.7 | VISITA DERMATOLOGICA/ALLERGOLOGICA DI CONTROLLO | 17,90 | | 06 | Dermatologia/Allergologia | | | | | | | | | 89017.006 | VISITA DI CONTROLLO DERMATOLOGICA PSORIASI | |
| | 89.01.7 | VISITA DERMATOLOGICA/ALLERGOLOGICA DI CONTROLLO | 17,90 | | 06 | Dermatologia/Allergologia | | | | | | | | | 89017.007 | VISITA DI CONTROLLO DERMOCHIRURGICA | |
| | 89.01.7 | VISITA DERMATOLOGICA/ALLERGOLOGICA DI CONTROLLO | 17,90 | | 06 | Dermatologia/Allergologia | | | | | | | | | 89017.008 | VISITA DI CONTROLLO IMMUNOLOGICA | |
| | 89.01.7 | VISITA DERMATOLOGICA/ALLERGOLOGICA DI CONTROLLO | 17,90 | | 06 | Dermatologia/Allergologia | | | | | | | | | 89017.009 | VISITA DI CONTROLLO DERMATOLOGICA ONCOLOGICA | |
| | 89.01.8 | VISITA ENDOCRINOLOGICA DI CONTROLLO. Incluso: eventuale controllo di microinfusore | 17,90 | | 09 | Endocrinologia | | | | | | | | | 89018.001 | VISITA ENDOCRINOLOGICA DI CONTROLLO. Incluso: eventuale controllo di microinfusore | |
| | 89.01.8 | VISITA ENDOCRINOLOGICA DI CONTROLLO. Incluso: eventuale controllo di microinfusore | 17,90 | | 09 | Endocrinologia | | | | | | | | | 89018.002 | VISITA DI CONTROLLO DIABETOLOGICA | |
| | 89.01.8 | VISITA ENDOCRINOLOGICA DI CONTROLLO. Incluso: eventuale controllo di microinfusore | 17,90 | | 09 | Endocrinologia | | | | | | | | | 89018.003 | VISITA DI CONTROLLO DIABETOLOGIA PER DIABETE GESTAZIONALE | |
| | 89.01.8 | VISITA ENDOCRINOLOGICA DI CONTROLLO. Incluso: eventuale controllo di microinfusore | 17,90 | | 09 | Endocrinologia | | | | | | | | | 89018.004 | VISITA DI CONTROLLO PER PIEDE DIABETICO | |
| | 89.01.8 | VISITA ENDOCRINOLOGICA DI CONTROLLO. Incluso: eventuale controllo di microinfusore | 17,90 | | 09 | Endocrinologia | | | | | | | | | 89018.005 | VISITA DI CONTROLLO OSTEOPOROSI | |
| | 89.01.9 | VISITA GASTROENTEROLOGICA DI CONTROLLO | 17,90 | | 10 | Gastroenterologia | | | | | | | | | 89019.001 | VISITA GASTROENTEROLOGICA DI CONTROLLO | |
| | 89.01.9 | VISITA GASTROENTEROLOGICA DI CONTROLLO | 17,90 | | 10 | Gastroenterologia | | | | | | | | | 89019.002 | VISITA DI CONTROLLO TRAPIANTOLOGICA (EPATOLOGIA) | |
| | 89.02 | VISITA A COMPLETAMENTO DELLA PRIMA VISITA | 15,00 | | 26 | Altre | | | | | | | | | 89020.001 | VISITA A COMPLETAMENTO DELLA PRIMA VISITA | |
| | 89.07 | VISITA MULTIDISCIPLINARE. Incluso: eventuale stesura di PROGETTO RIABILITATIVO INDIVIDUALE MULTIDISCIPLINARE | 46,00 | | 26 | Altre | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | 89070.001 | VISITA MULTIDISCIPLINARE. Incluso: eventuale stesura di PROGETTO RIABILITATIVO INDIVIDUALE MULTIDISCIPLINARE | |
| | 89.07 | VISITA MULTIDISCIPLINARE. Incluso: eventuale stesura di PROGETTO RIABILITATIVO INDIVIDUALE MULTIDISCIPLINARE | 46,00 | | 26 | Altro | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | 89070.002 | CONSULTO GERIATRICO AMBULATORIALE | |
| | 89.07 | VISITA MULTIDISCIPLINARE. Incluso: eventuale stesura di PROGETTO RIABILITATIVO INDIVIDUALE MULTIDISCIPLINARE | 46,00 | | 26 | Altro | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | 89070.003 | U.V.G.: VISITA COLLEGIALE E STESURA PIANO DI TRATTAMENTO | |
| | 89.07 | VISITA MULTIDISCIPLINARE. Incluso: eventuale stesura di PROGETTO RIABILITATIVO INDIVIDUALE MULTIDISCIPLINARE | 46,00 | | 26 | Altro | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | 89070.004 | VALUTAZIONE MULTIDISCIPLINARE DI EQUIPE PER IL TRATTAMENTO | |
| | 89.07 | VISITA MULTIDISCIPLINARE. Incluso: eventuale stesura di PROGETTO RIABILITATIVO INDIVIDUALE MULTIDISCIPLINARE | 46,00 | | 26 | Altro | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | 89070.005 | VALUTAZIONE MULTIDISCIPLINARE DI EQUIPE PER SCLEROSI MULTIPLA | |
| | 89.07 | VISITA MULTIDISCIPLINARE. Incluso: eventuale stesura di PROGETTO RIABILITATIVO INDIVIDUALE MULTIDISCIPLINARE | 46,00 | | 26 | Altro | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | 89070.006 | VALUTAZIONE MULTIDISCIPLINARE DI EQUIPE PER IL TRATTAMENTO (UVBR - UDM) | |
| | 89.07 | VISITA MULTIDISCIPLINARE. Incluso: eventuale stesura di PROGETTO RIABILITATIVO INDIVIDUALE MULTIDISCIPLINARE | 46,00 | | 26 | Altro | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | 89070.007 | CONSULTO, DEFINITO COMPLESSIVO per compilazione scheda di valutazione funzionale assistenziale (SVAMA - SVAMDI) comprensivo dei test | |
| | 89.12 | RINOMANOMETRIA | 13,90 | | 21 | Otorinolaringoiatria | 06 | Dermatologia/Allergologia | | | | | | | 89120.001 | RINOMANOMETRIA | |
| | 89.12.1 | RINOMANOMETRIA CON TEST DI PROVOCAZIONE | 120,00 | | 21 | Otorinolaringoiatria | 06 | Dermatologia/Allergologia | | | | | | | 89121.001 | RINOMANOMETRIA CON TEST DI PROVOCAZIONE | |
| | 89.13 | PRIMA VISITA NEUROLOGICA [NEUROCHIRURGICA]. Incluso: eventuale fundus oculi e Minimental test (MMSE) | 25,00 | | 15 | Neurologia | 14 | Neurochirurgia | | | | | | | 89130.001 | PRIMA VISITA MALATTIE NEUROMETABOLICHE | |
| | 89.13 | PRIMA VISITA NEUROLOGICA [NEUROCHIRURGICA]. Incluso: eventuale fundus oculi e Minimental test (MMSE) | 25,00 | | 15 | Neurologia | 14 | Neurochirurgia | | | | | | | 89130.002 | PRIMAVISITA NEUROLOGICA | |
| | 89.13 | PRIMA VISITA NEUROLOGICA [NEUROCHIRURGICA]. Incluso: eventuale fundus oculi e Minimental test (MMSE) | 25,00 | | 15 | Neurologia | 14 | Neurochirurgia | | | | | | | 89130.003 | VISITA NEUROCHIRURGICA | |
| | 89.13 | PRIMA VISITA NEUROLOGICA [NEUROCHIRURGICA]. Incluso: eventuale fundus oculi e Minimental test (MMSE) | 25,00 | | 15 | Neurologia | 14 | Neurochirurgia | | | | | | | 89130.004 | VISITA PER CEFALEE | |
| | 89.14 | ELETTROENCEFALOGRAMMA. Non associabile a polisonnografia (89.17) | 23,20 | | 15 | Neurologia | | | | | | | | | 89140.001 | EEG | |
| | 89.14 | ELETTROENCEFALOGRAMMA. Non associabile a polisonnografia (89.17) | 23,20 | | 15 | Neurologia | | | | | | | | | 89140.002 | EEG CON SENSIBILIZZAZIONE: S.L.I., IPERPNEA | |
| | 89.14.1 | ELETTROENCEFALOGRAMMA CON SONNO | 34,85 | | 15 | Neurologia | | | | | | | | | 89141.001 | ELETTROENCEFALOGRAMMA CON SONNO | |
| | 89.14.2 | ELETTROENCEFALOGRAMMA CON PRIVAZIONE DEL SONNO | 34,85 | | 15 | Neurologia | | | | | | | | | 89142.001 | ELETTROENCEFALOGRAMMA CON PRIVAZIONE DEL SONNO | |
| | 89.14.3 | ELETTROENCEFALOGRAMMA DINAMICO (12-24 ORE) | 44,90 | | 15 | Neurologia | | | | | | | | | 89143.001 | ELETTROENCEFALOGRAMMA DINAMICO (12-24 ORE) | |
| | 89.14.5 | ELETTROENCEFALOGRAMMA CON ANALISI SPETTRALE Con mappaggio | 34,85 | | 15 | Neurologia | | | | | | | | | 89145.001 | ELETTROENCEFALOGRAMMA CON ANALISI SPETTRALE Con mappaggio | |
| | 89.15.1 | POTENZIALI EVOCATI ACUSTICI | 27,80 | | 15 | Neurologia | 21 | Otorinolaringoiatria | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | 89151.001 | POTENZIALI EVOCATI ACUSTICI | |
| | 89.15.2 | POTENZIALI EVOCATI STIMOLO ED EVENTO CORRELATI. Potenziali evocati speciali (olfattivi, trigeminali) | 48,80 | | 15 | Neurologia | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | 89152.001 | POTENZIALI EVOCATI STIMOLO ED EVENTO CORRELATI. Potenziali evocati speciali (olfattivi, trigeminali) | |
| | 89.15.3 | POTENZIALI EVOCATI MOTORI. Arto superiore o inferiore | 34,85 | | 15 | Neurologia | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | 89153.001 | POTENZIALI EVOCATI MOTORI ARTO INFERIORE DX | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 2 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE**

| NOTE | CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | TARIFFA | NUMERO NOTA | CODICE BRANCA 1 | DESCRIZIONE BRANCA 1 | CODICE BRANCA 2 | DESCRIZIONE BRANCA 2 | CODICE BRANCA 3 | DESCRIZIONE BRANCA 3 | CODICE BRANCA 4 | DESCRIZIONE BRANCA 4 | CODICE BRANCA 5 | DESCRIZIONE BRANCA 5 | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | INDICAZIONI PRESCRITTIVE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 89.15.3 | POTENZIALI EVOCATI MOTORI. Arto superiore o inferiore | 34,85 | | 15 | Neurologia | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | 89153.002 | POTENZIALI EVOCATI MOTORI ARTO INFERIORE SX | |
| | 89.15.3 | POTENZIALI EVOCATI MOTORI. Arto superiore o inferiore | 34,85 | | 15 | Neurologia | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | 89153.003 | POTENZIALI EVOCATI MOTORI ARTO SUPERIORE DX | |
| | 89.15.3 | POTENZIALI EVOCATI MOTORI. Arto superiore o inferiore | 34,85 | | 15 | Neurologia | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | 89153.004 | POTENZIALI EVOCATI MOTORI ARTO SUPERIORE SX | |
| | 89.15.4 | POTENZIALI EVOCATI SOMATO SENSORIALI. Per nervo o dermatomero | 34,85 | | 15 | Neurologia | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | 89154.001 | POTENZIALI EVOCATI SOMATO SENSORIALI. Per nervo o dermatomero | |
| | 89.15.5 | TEST NEUROFISIOLOGICI PER LA VALUTAZIONE DEL SISTEMA NERVOSO VEGETATIVO. Incluso: Analisi spettrale o registrazione poligrafica | 55,75 | | 15 | Neurologia | | | | | | | | | 89155.001 | TEST NEUROFISIOLOGICI PER LA VALUTAZIONE DEL SISTEMA NERVOSO VEGETATIVO. Incluso: Analisi spettrale o registrazione poligrafica | |
| | 89.15.7 | POLIGRAFIA DINAMICA Incluso: Elettromiografia di superfice per disordini del movimentoEscluso: Test neurofisiologici per la valutazione del sistema nervoso vegetativo (89.15.5) | 46,45 | | 15 | Neurologia | | | | | | | | | 89157.001 | POLIGRAFIA DINAMICA Incluso: Elettromiografia di superfice per disordini del movimentoEscluso: Test neurofisiologici per la valutazione del sistema nervoso vegetativo (89.15.5) | |
| | 89.17 | POLISONNOGRAFIA diurna o notturna e con metodi speciali Incluso EEG (89.14) | 139,40 | | 15 | Neurologia | 22 | Pneumologia | | | | | | | 89170.001 | POLISONNOGRAMMA | |
| | 89.17 | POLISONNOGRAFIA diurna o notturna e con metodi speciali Incluso EEG (89.14) | 139,40 | | 15 | Neurologia | 22 | Pneumologia | | | | | | | 89170.002 | POLISONNOGRAMMA DIURNO | |
| | 89.17 | POLISONNOGRAFIA diurna o notturna e con metodi speciali Incluso EEG (89.14) | 139,40 | | 15 | Neurologia | 22 | Pneumologia | | | | | | | 89170.003 | POLISONNOGRAMMA NOTTURNO | |
| | 89.17.3 | MONITORAGGIO CARDIORESPIRATORIO NOTTURNO COMPLETOPer studio apnee | 139,00 | | 02 | Cardiologia | 15 | Neurologia | 22 | Pneumologia | | | | | 89173.001 | MONITORAGGIO CARDIORESPIRATORIO NOTTURNO COMPLETOPer studio apnee | |
| | 89.19.1 | ELETTROENCEFALOGRAMMA CON VIDEOREGISTRAZIONE | 27,85 | | 15 | Neurologia | | | | | | | | | 89191.001 | ELETTROENCEFALOGRAMMA CON VIDEOREGISTRAZIONE | |
| | 89.19.2 | POLIGRAFIA CON VIDEOREGISTRAZIONE | 51,10 | | 15 | Neurologia | | | | | | | | | 89192.001 | POLIGRAFIA CON VIDEOREGISTRAZIONE | |
| | 89.24 | ESAME URODINAMICO NON INVASIVO (UROFLUSSOMETRIA). Incluso: Controllo ecografico post minzionale. Non associabile a ECOGRAFIA DELL'ADDOME INFERIORE (88.75.1) e ECOGRAFIA DELL'ADDOME COMPLETO (88.76.1) | 11,60 | | 25 | Urologia | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | 89240.001 | ESAME URODINAMICO NON INVASIVO (UROFLUSSOMETRIA). Incluso: Controllo ecografico post minzionale. Non associabile a ECOGRAFIA DELL'ADDOME INFERIORE (88.75.1) e ECOGRAFIA DELL'ADDOME COMPLETO (88.76.1) | |
| | 89.26.1 | PRIMA VISITA GINECOLOGICA. Incluso: eventuale prelievo citologico, eventuali indicazioni in funzione anticoncezionale e preconcezionale. Non associabile a 89.26.3 PRIMA VISITA OSTETRICA | 25,00 | | 20 | Ostetricia e ginecologia | | | | | | | | | 89261.001 | PRIMA VISITA GINECOLOGICA. Incluso: eventuale prelievo citologico, eventuali indicazioni in funzione anticoncezionale e preconcezionale. Non associabile a 89.26.3 PRIMA VISITA OSTETRICA | |
| | 89.26.1 | PRIMA VISITA GINECOLOGICA. Incluso: eventuale prelievo citologico, eventuali indicazioni in funzione anticoncezionale e preconcezionale. Non associabile a 89.26.3 PRIMA VISITA OSTETRICA | 25,00 | | 20 | Ostetricia e ginecologia | | | | | | | | | 89261.002 | VISITA OSTETRICA PER GRAVIDANZA A RISCHIO | |
| | 89.26.1 | PRIMA VISITA GINECOLOGICA. Incluso: eventuale prelievo citologico, eventuali indicazioni in funzione anticoncezionale e preconcezionale. Non associabile a 89.26.3 PRIMA VISITA OSTETRICA | 25,00 | | 20 | Ostetricia e ginecologia | | | | | | | | | 89261.003 | VISITA PRECONCEZIONALE | |
| | 89.26.1 | PRIMA VISITA GINECOLOGICA. Incluso: eventuale prelievo citologico, eventuali indicazioni in funzione anticoncezionale e preconcezionale. Non associabile a 89.26.3 PRIMA VISITA OSTETRICA | 25,00 | | 20 | Ostetricia e ginecologia | | | | | | | | | 89261.004 | VISITA URO-GINECOLOGICA | |
| | 89.26.1 | PRIMA VISITA GINECOLOGICA. Incluso: eventuale prelievo citologico, eventuali indicazioni in funzione anticoncezionale e preconcezionale. Non associabile a 89.26.3 PRIMA VISITA OSTETRICA | 25,00 | | 20 | Ostetricia e ginecologia | | | | | | | | | 89261.005 | VISITA PER PROCREAZIONE MEDICAMENTE ASSISTITA | |
| | 89.26.2 | VISITA GINECOLOGICA DI CONTROLLO. Incluso: eventuale prelievo citologico, eventuale rimozione di dispositivo contraccettivo intrauterino, eventuale rimozione di corpo estraneo intraluminale dalla vagina senza incisione, eventuali indicazioni per la gravidanza. Non associabile a 89.26.4 | 17,90 | | 20 | Ostetricia e ginecologia | | | | | | | | | 89262.001 | VISITA GINECOLOGICA DI CONTROLLO. Incluso: eventuale prelievo citologico, eventuale rimozione di dispositivo contraccettivo intrauterino, eventuale rimozione di corpo estraneo intraluminale dalla vagina senza incisione, eventuali indicazioni per la gravidanza. Non associabile a 89.26.4 | |
| | 89.26.2 | VISITA GINECOLOGICA DI CONTROLLO. Incluso: eventuale prelievo citologico, eventuale rimozione di dispositivo contraccettivo intrauterino, eventuale rimozione di corpo estraneo intraluminale dalla vagina senza incisione, eventuali indicazioni per la gravidanza. Non associabile a 89.26.4 | 17,90 | | 20 | Ostetricia e ginecologia | | | | | | | | | 89262.002 | VISITA DI CONTROLLO URO-GINECOLOGICA | |
| | 89.26.3 | PRIMA VISITA OSTETRICA. Incluso: eventuale prelievo citologico. Non associabile a 89.26.1 PRIMA VISITA GINECOLOGICA | 25,00 | | 20 | Ostetricia e ginecologia | | | | | | | | | 89263.001 | PRIMA VISITA OSTETRICA. Incluso: eventuale prelievo citologico. Non associabile a 89.26.1 PRIMA VISITA GINECOLOGICA | |
| | 89.26.4 | VISITA OSTETRICA DI CONTROLLO. Incluso: eventuale prelievo citologico. Non associabile al codice 89.26.2 VISITA GINECOLOGICA DI CONTROLLO | 17,90 | | 20 | Ostetricia e ginecologia | | | | | | | | | 89264.001 | VISITA OSTETRICA DI CONTROLLO. Incluso: eventuale prelievo citologico. Non associabile al codice 89.26.2 VISITA GINECOLOGICA DI CONTROLLO | |
| | 89.26.4 | VISITA OSTETRICA DI CONTROLLO. Incluso: eventuale prelievo citologico. Non associabile al codice 89.26.2 VISITA GINECOLOGICA DI CONTROLLO | 17,90 | | 20 | Ostetricia e ginecologia | | | | | | | | | 89264.002 | CONSULENZA PRENATALE | |
| | 89.26.4 | VISITA OSTETRICA DI CONTROLLO. Incluso: eventuale prelievo citologico. Non associabile al codice 89.26.2 VISITA GINECOLOGICA DI CONTROLLO | 17,90 | | 20 | Ostetricia e ginecologia | | | | | | | | | 89264.003 | CONSULENZA PRENATALE GRAVIDANZA AD ALTO RISCHIO | |
| HR | 89.26.5 | VERSIONE CEFALICA ESTERNA | 28,60 | 16 | 20 | Ostetricia e ginecologia | | | | | | | | | 89265.001 | VERSIONE CEFALICA ESTERNA | |
| | 89.32 | MANOMETRIA ESOFAGEA | 67,10 | | 10 | Gastroenterologia | | | | | | | | | 89320.001 | MANOMETRIA ESOFAGEA | |
| | 89.32.1 | MANOMETRIA ESOFAGEA 24 Ore | 92,95 | | 10 | Gastroenterologia | | | | | | | | | 89321.001 | MANOMETRIA ESOFAGEA 24 Ore | |
| | 89.37.1 | SPIROMETRIA SEMPLICE. Non associabile a 89.37.4 TEST DI BRONCODILATAZIONE FARMACOLOGICA | 24,00 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | 22 | Pneumologia | 06 | Dermatologia/Allergologia | | | | | 89371.001 | SPIROMETRIA SEMPLICE. Non associabile a 89.37.4 TEST DI BRONCODILATAZIONE FARMACOLOGICA | |
| | 89.37.2 | SPIROMETRIA GLOBALE [con tecnica di diluizione, pletismografia o altra metodica]. Non associabile a 89.37.4 | 38,00 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | 22 | Pneumologia | | | | | | | 89372.001 | SPIROMETRIA GLOBALE [con tecnica di diluizione, pletismografia o altra metodica]. Non associabile a 89.37.4 | |
| | 89.37.3 | SPIROMETRIA SEPARATA DEI DUE POLMONI (METODICA DI ARNAUD) | 51,65 | | 22 | Pneumologia | | | | | | | | | 89373.001 | SPIROMETRIA SEPARATA DEI DUE POLMONI (METODICA DI ARNAUD) | |
| | 89.37.4 | TEST DI BRONCODILATAZIONE FARMACOLOGICA. Spirometria basale e dopo somministrazione di farmaco. Non associabile a 89.37.1 SPIROMETRIA SEMPLICE e 89.37.2 SPIROMETRIA GLOBALE. Incluso farmaco | 37,15 | | 22 | Pneumologia | 06 | Dermatologia/Allergologia | | | | | | | 89374.001 | TEST DI BRONCODILATAZIONE FARMACOLOGICA. Spirometria basale e dopo somministrazione di farmaco. Non associabile a 89.37.1 SPIROMETRIA SEMPLICE e 89.37.2 SPIROMETRIA GLOBALE. Incluso farmaco | |
| H | 89.37.5 | TEST DI PROVOCAZIONE BRONCHIALE CON AGENTE BRONCOCOSTRITTORE | 55,75 | | 22 | Pneumologia | 06 | Dermatologia/Allergologia | | | | | | | 89375.001 | TEST DI PROVOCAZIONE BRONCHIALE CON AGENTE BRONCOCOSTRITTORE | |
| | 89.37.6 | TEST DI PROVOCAZIONE BRONCHIALE CON AGENTE BRONCOCOSTRITTORE. Singolo stimolo. Spirometria di base e spirometrie di controllo fino ad un massimo di 8 | 46,45 | | 22 | Pneumologia | 06 | Dermatologia/Allergologia | | | | | | | 89376.001 | TEST DI PROVOCAZIONE BRONCHIALE CON AGENTE BRONCOCOSTRITTORE. Singolo stimolo. Spirometria di base e spirometrie di controllo fino ad un massimo di 8 | |
| | 89.38.1 | RESISTENZE DELLE VIE AEREE Escluso: Spirometria | 23,20 | | 22 | Pneumologia | | | | | | | | | 89381.001 | RESISTENZE DELLE VIE AEREE Escluso: Spirometria | |
| | 89.38.2 | SPIROMETRIA GLOBALE CON TECNICA PLETISMOGRAFICA | 23,20 | | 22 | Pneumologia | | | | | | | | | 89382.001 | SPIROMETRIA GLOBALE CON TECNICA PLETISMOGRAFICA | |
| | 89.38.3 | DIFFUSIONE ALVEOLO-CAPILLARE DEL CO | 23,20 | | 22 | Pneumologia | | | | | | | | | 89383.001 | DIFFUSIONE ALVEOLO-CAPILLARE DEL CO | |
| | 89.38.4 | COMPLIANCE POLMONARE STATICA E DINAMICA | 46,45 | | 22 | Pneumologia | | | | | | | | | 89384.001 | COMPLIANCE POLMONARE STATICA E DINAMICA | |
| | 89.38.5 | DETERMINAZIONE DEL PATTERN RESPIRATORIO A RIPOSO | 23,20 | | 22 | Pneumologia | | | | | | | | | 89385.001 | DETERMINAZIONE DEL PATTERN RESPIRATORIO A RIPOSO | |
| | 89.38.6 | VALUTAZIONE DELLA VENTILAZIONE E DEI GAS ESPIRATI E RELATIVI PARAMETRI. Incluso: Capnogramma | 69,70 | | 22 | Pneumologia | | | | | | | | | 89386.001 | VALUTAZIONE DELLA VENTILAZIONE E DEI GAS ESPIRATI E RELATIVI PARAMETRI. Incluso: Capnogramma | |
| | 89.38.7 | DETERMINAZIONE DELLE MASSIME PRESSIONI INSPIRATORIE ED ESPIRATORIE O TRANSDIAFRAMMATICHE | 46,45 | | 22 | Pneumologia | | | | | | | | | 89387.001 | DETERMINAZIONE DELLE MASSIME PRESSIONI INSPIRATORIE ED ESPIRATORIE O TRANSDIAFRAMMATICHE | |
| | 89.38.8 | TEST DI DISTRIBUZIONE DELLA VENTILAZIONE CON GAS NON RADIOATTIVI | 23,20 | | 22 | Pneumologia | | | | | | | | | 89388.001 | TEST DI DISTRIBUZIONE DELLA VENTILAZIONE CON GAS NON RADIOATTIVI | |
| | 89.38.9 | DETERMINAZIONE DELLA P 0.1 | 23,20 | | 22 | Pneumologia | | | | | | | | | 89389.001 | DETERMINAZIONE DELLA P 0.1 | |
| | 89.39.3 | VALUTAZIONE DELLA SOGLIA DI SENSIBILITA' VIBRATORIA | 18,55 | | 09 | Endocrinologia | | | | | | | | | 89393.001 | VALUTAZIONE DELLA SOGLIA DI SENSIBILITA' VIBRATORIA | |
| | 89.39.4 | GUSTOMETRIA [OLFATTOMETRIA] | 9,20 | | 21 | Otorinolaringoiatria | | | | | | | | | 89394.001 | GUSTOMETRIA [OLFATTOMETRIA] | |
| | 89.39.6 | OSSERVAZIONE DELLE LESIONI CUTANEE O ANNESSI CUTANEI CON VIDEODERMATOSCOPIO | 18,00 | | 06 | Dermatologia/Allergologia | | | | | | | | | 89396.001 | OSSERVAZIONE DELLE LESIONI CUTANEE O ANNESSI CUTANEI CON VIDEODERMATOSCOPIO | |
| | 89.41 | TEST CARDIOVASCOLARE DA SFORZO CON CICLOERGOMETRO O CON PEDANA MOBILE. Escluso: Test da sforzo cardiopolmonare (89.44.1). Non associabile a 92.05.F, 92.09.1 e 92.09.9 | 51,00 | | 02 | Cardiologia | | | | | | | | | 89410.001 | TEST CARDIOVASCOLARE DA SFORZO CON CICLOERGOMETRO O CON PEDANA MOBILE. Escluso: Test da sforzo cardiopolmonare (89.44.1). Non associabile a 92.05.F, 92.09.1 e 92.09.9 | |
| | 89.44 | ALTRI TEST CARDIOVASCOLARI DA SFORZO | 55,75 | | 02 | Cardiologia | | | | | | | | | 89440.001 | ALTRI TEST CARDIOVASCOLARI DA SFORZO | |
| | 89.44 | ALTRI TEST CARDIOVASCOLARI DA SFORZO | 55,75 | | 02 | Cardiologia | | | | | | | | | 89440.002 | SATE STUDIO ELETTROFISIOLOGICO | |
| | 89.44.1 | TEST DA SFORZO CARDIOPOLMONARE. Incluso: ECG (89.52) , Analisi dei gas respiratori, Determinazione della ventilazione, Emogasanalisi | 83,65 | | 02 | Cardiologia | 22 | Pneumologia | | | | | | | 89441.001 | TEST DA SFORZO CARDIOPOLMONARE. Incluso: ECG (89.52) , Analisi dei gas respiratori, Determinazione della ventilazione, Emogasanalisi | |
| | 89.44.2 | TEST DEL CAMMINO CON VALUTAZIONE DELLA SATURAZIONE ARTERIOSA [WALKING TEST] | 56,50 | | 22 | Pneumologia | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | 89442.001 | TEST DEL CAMMINO CON VALUTAZIONE DELLA SATURAZIONE ARTERIOSA [WALKING TEST] | |
| | 89.48.1 | CONTROLLO E PROGRAMMAZIONE DI PACE-MAKER | 23,20 | | 02 | Cardiologia | | | | | | | | | 89481.001 | CONTROLLO E PROGRAMMAZIONE DI PACE-MAKER | |
| | 89.48.2 | CONTROLLO E PROGRAMMAZIONE DI DEFIBRILLATORE IMPIANTABILE | 24,95 | | 02 | Cardiologia | | | | | | | | | 89482.001 | CONTROLLO E PROGRAMMAZIONE DI DEFIBRILLATORE IMPIANTABILE | |
| | 89.50 | ELETTROCARDIOGRAMMA DINAMICO (secondo Holter) | 61,95 | | 02 | Cardiologia | | | | | | | | | 89500.001 | ELETTROCARDIOGRAMMA DINAMICO (secondo Holter) | |
| | 89.52 | ELETTROCARDIOGRAMMA. Non associabile a Prima visita cardiologica (89.7A.3), Visita cardiologica di controllo (89.01.3) | 11,60 | | 02 | Cardiologia | | | | | | | | | 89520.001 | ELETTROCARDIOGRAMMA. Non associabile a Prima visita cardiologica (89.7A.3), Visita cardiologica di controllo (89.01.3) | |
| | 89.52.1 | ELETTROCARDIOGRAMMA CON TEST PROVOCATIVI E/O PROVE FARMACOLOGICHE | 22,00 | | 02 | Cardiologia | | | | | | | | | 89521.001 | ELETTROCARDIOGRAMMA CON TEST PROVOCATIVI E/O PROVE FARMACOLOGICHE | |
| | 89.52.2 | ELETTROCARDIOGRAMMA TRANSESOFAGEO | 77,00 | | 02 | Cardiologia | | | | | | | | | 89522.001 | ELETTROCARDIOGRAMMA TRANSESOFAGEO | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 2 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE**

| NOTE | CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | TARIFFA | NUMERO NOTA | CODICE BRANCA 1 | DESCRIZIONE BRANCA 1 | CODICE BRANCA 2 | DESCRIZIONE BRANCA 2 | CODICE BRANCA 3 | DESCRIZIONE BRANCA 3 | CODICE BRANCA 4 | DESCRIZIONE BRANCA 4 | CODICE BRANCA 5 | DESCRIZIONE BRANCA 5 | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | INDICAZIONI PRESCRITTIVE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| H | 89.52.3 | STUDIO ELETTROFISIOLOGICO TRANSESOFAGEO | 142,00 | | 02 | Cardiologia | | | | | | | | | 89523.001 | STUDIO ELETTROFISIOLOGICO TRANSESOFAGEO | |
| | 89.54 | MONITORAGGIO ELETTROCARDIOGRAFICO Telemetria, ECG con studio dei potenziali tardivi, monitoraggio degli eventi tramite registrazione. Escluso: Elettrocardiogramma dinamico (89.50) | 46,45 | | 02 | Cardiologia | | | | | | | | | 89540.001 | ECG CON STUDIO POTENZIALI TARDIVI | |
| | 89.54 | MONITORAGGIO ELETTROCARDIOGRAFICO Telemetria, ECG con studio dei potenziali tardivi, monitoraggio degli eventi tramite registrazione. Escluso: Elettrocardiogramma dinamico (89.50) | 46,45 | | 02 | Cardiologia | | | | | | | | | 89540.002 | MONITORAGGIO ELETTROCARDIOGRAFICO | |
| | 89.54 | MONITORAGGIO ELETTROCARDIOGRAFICO Telemetria, ECG con studio dei potenziali tardivi, monitoraggio degli eventi tramite registrazione. Escluso: Elettrocardiogramma dinamico (89.50) | 46,45 | | 02 | Cardiologia | | | | | | | | | 89540.003 | TELEMETRIA | |
| | 89.58.1 | PLETISMOGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI ARTERIOSA O VENOSA. A riposo o dopo prova fisica o farmacologica | 32,00 | | 05 | Chirurgia vascolare | | | | | | | | | 89581.001 | PLETISMOGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O INFERIORI ARTERIOSA O VENOSA. A riposo o dopo prova fisica o farmacologica | |
| | 89.58.9 | MISURAZIONE INDICE PRESSORIO CAVIGLIA/BRACCIO (ABI) | 12,60 | | 05 | Chirurgia vascolare | | | | | | | | | 89589.001 | MISURAZIONE INDICE PRESSORIO CAVIGLIA/BRACCIO (ABI) | |
| | 89.59.1 | TEST CARDIOVASCOLARI PER VALUTAZIONE DI NEUROPATIA AUTONOMICA Escluso: HEAD UP TILT TEST (89.59.2) | 41,30 | | 02 | Cardiologia | 09 | Endocrinologia | 15 | Neurologia | | | | | 89591.001 | HEAD UP TILTING TEST | |
| | 89.59.1 | TEST CARDIOVASCOLARI PER VALUTAZIONE DI NEUROPATIA AUTONOMICA Escluso: HEAD UP TILT TEST (89.59.2) | 41,30 | | 02 | Cardiologia | 09 | Endocrinologia | 15 | Neurologia | | | | | 89591.002 | TEST CARDIOVASCOLARI VALUTAZIONE NEUROPATIA AUTONOMICA (TILT TEST) | |
| | 89.59.1 | TEST CARDIOVASCOLARI PER VALUTAZIONE DI NEUROPATIA AUTONOMICA Escluso: HEAD UP TILT TEST (89.59.2) | 41,30 | | 02 | Cardiologia | 09 | Endocrinologia | 15 | Neurologia | | | | | 89591.003 | TEST CARDIOVASCOLARI VALUTAZIONE NEUROPATIA AUTONOMICA | |
| | 89.59.2 | HEAD UP TILT TEST | 52,00 | | 02 | Cardiologia | 15 | Neurologia | | | | | | | 89592.001 | HEAD UP TILT TEST | |
| | 89.61.1 | MONITORAGGIO CONTINUO [24 Ore] DELLA PRESSIONE ARTERIOSA | 41,30 | | 02 | Cardiologia | 09 | Endocrinologia | | | | | | | 89611.001 | MONITORAGGIO CONTINUO [24 Ore] DELLA PRESSIONE ARTERIOSA | |
| | 89.61.2 | PULSOSSIMETRIA NOTTURNA | 57,00 | | 22 | Pneumologia | | | | | | | | | 89612.001 | PULSOSSIMETRIA NOTTURNA | |
| | 89.65.1 | EMOGASANALISI ARTERIOSA SISTEMICA Emogasanalisi di sangue capillare o arterioso. Inclusa determinazione di pH ematico, Carbossiemoglobina e Metaemoglobina | 4,20 | | 11 | Laboratorio | 22 | Pneumologia | | | | | | | 89651.001 | EMOGASANALISI ARTERIOSA SISTEMICA Emogasanalisi di sangue capillare o arterioso. Inclusa determinazione di pH ematico, Carbossiemoglobina e Metaemoglobina | |
| | 89.65.2 | EMOGASANALISI DURANTE RESPIRAZIONE DI O2 AD ALTA CONCENTRAZIONE. Test dell' iperossia | 15,95 | | 22 | Pneumologia | | | | | | | | | 89652.001 | EMOGASANALISI DURANTE RESPIRAZIONE DI O2 AD ALTA CONCENTRAZIONE. Test dell' iperossia | |
| | 89.65.3 | EMOGASANALISI DURANTE RESPIRAZIONE DI O2 A BASSA CONCENTRAZIONE Test dell' ipossia | 15,85 | | 22 | Pneumologia | | | | | | | | | 89653.001 | EMOGASANALISI DURANTE RESPIRAZIONE DI O2 A BASSA CONCENTRAZIONE Test dell' ipossia | |
| | 89.65.4 | MONITORAGGIO TRANSCUTANEO DI O2 E CO2 | 18,55 | | 09 | Endocrinologia | 22 | Pneumologia | | | | | | | 89654.001 | MONITORAGGIO TRANSCUTANEO DI O2 E CO2 | |
| | 89.65.5 | MONITORAGGIO INCRUENTO DELLA SATURAZIONE ARTERIOSA / PULSOSSIMETRIA | 9,50 | | 22 | Pneumologia | 06 | Dermatologia/Allergologia | | | | | | | 89655.001 | MONITORAGGIO INCRUENTO DELLA SATURAZIONE ARTERIOSA / PULSOSSIMETRIA | |
| | 89.65.7 | EMOGASANALISI ARTERIOSA PRIMA E DURANTE SOMMINISTRAZIONE DI OSSIGENO | 20,00 | | 22 | Pneumologia | | | | | | | | | 89657.001 | EMOGASANALISI ARTERIOSA PRIMA E DURANTE SOMMINISTRAZIONE DI OSSIGENO | |
| | 89.65.8 | MISURA TRANSCUTANEA DELLA PO2 E DELLA PCO2 CON UTILIZZO DI MEMBRANE MONOUSO | 32,00 | | 05 | Chirurgia vascolare | | | | | | | | | 89658.001 | MISURA TRANSCUTANEA DELLA PO2 E DELLA PCO2 CON UTILIZZO DI MEMBRANE MONOUSO | |
| | 89.66 | EMOGASANALISI DI SANGUE MISTO VENOSO | 7,10 | | 11 | Laboratorio | 22 | Pneumologia | | | | | | | 89660.001 | EMOGASANALISI DI SANGUE MISTO VENOSO | |
| | 89.7 | PRIMA VISITA. Escluso: le prime visite specificamente codificate | 25,00 | | 26 | Altre | | | | | | | | | 89700.001 | PRIMA VISITA. Escluso: le prime visite specificamente codificate | |
| | 89.7 | PRIMA VISITA. Escluso: le prime visite specificamente codificate | 25,00 | | 26 | Altre | | | | | | | | | 89700.002 | VISITA CHIRURGICA TORACICA | |
| | 89.7 | PRIMA VISITA. Escluso: le prime visite specificamente codificate | 25,00 | | 26 | Altre | | | | | | | | | 89700.003 | VISITA DI MEDICINA TRASFUSIONALE | |
| | 89.7 | PRIMA VISITA. Escluso: le prime visite specificamente codificate | 25,00 | | 26 | Altre | | | | | | | | | 89700.004 | VISITA EMATOLOGICA | |
| | 89.7 | PRIMA VISITA. Escluso: le prime visite specificamente codificate | 25,00 | | 26 | Altre | | | | | | | | | 89700.005 | VISITA GERIATRICA | |
| | 89.7 | PRIMA VISITA. Escluso: le prime visite specificamente codificate | 25,00 | | 26 | Altre | | | | | | | | | 89700.006 | VISITA INFETTIVOLOGICA | |
| | 89.7 | PRIMA VISITA. Escluso: le prime visite specificamente codificate | 25,00 | | 26 | Altre | | | | | | | | | 89700.007 | VISITA MEDICINA INT | |
| | 89.7 | PRIMA VISITA. Escluso: le prime visite specificamente codificate | 25,00 | | 26 | Altre | | | | | | | | | 89700.008 | VISITA NEONATOLOGICA | |
| | 89.7 | PRIMA VISITA. Escluso: le prime visite specificamente codificate | 25,00 | | 26 | Altre | | | | | | | | | 89700.009 | VISITA PEDIATRICA | |
| | 89.7 | PRIMA VISITA. Escluso: le prime visite specificamente codificate | 25,00 | | 26 | Altre | | | | | | | | | 89700.010 | VISITA PER DISLIPIDEMIA / DISMETABOLISMO | |
| | 89.7 | PRIMA VISITA. Escluso: le prime visite specificamente codificate | 25,00 | | 26 | Altre | | | | | | | | | 89700.011 | VISITA PER IDONEITA' REGISTRO DONATORI MIDOLLO OSSEO | |
| | 89.7 | PRIMA VISITA. Escluso: le prime visite specificamente codificate | 25,00 | | 26 | Altre | | | | | | | | | 89700.012 | VISITA SESSUOLOGICA E STERILITA' DI COPPIA | |
| | 89.7 | PRIMA VISITA. Escluso: le prime visite specificamente codificate | 25,00 | | 26 | Altre | | | | | | | | | 89700.013 | VISITA TOSSICOLOGICA | |
| | 89.7 | PRIMA VISITA. Escluso: le prime visite specificamente codificate | 25,00 | | 26 | Altre | | | | | | | | | 89700.014 | VISITA TOSSICOLOGICA PER ETILISMO CRONICO | |
| | 89.7 | PRIMA VISITA. Escluso: le prime visite specificamente codificate | 25,00 | | 26 | Altre | | | | | | | | | 89700.015 | VISITA TOSSICOLOGICA PER FARMACODIPENDENZE | |
| | 89.7 | PRIMA VISITA. Escluso: le prime visite specificamente codificate | 25,00 | | 26 | Altre | | | | | | | | | 89700.016 | VISITA TOSSICOLOGICA PERINATALE | |
| | 89.7 | PRIMA VISITA. Escluso: le prime visite specificamente codificate | 25,00 | | 26 | Altre | | | | | | | | | 89700.017 | VISITA TOSSICOLOGICA PRELIMINARE PER PROGRAMMA TERAPEUTICO | |
| | 89.7 | PRIMA VISITA. Escluso: le prime visite specificamente codificate | 25,00 | | 26 | Altre | | | | | | | | | 89700.018 | VISITA AUXOLOGICA | |
| | 89.7 | PRIMA VISITA. Escluso: le prime visite specificamente codificate | 25,00 | | 26 | Altre | | | | | | | | | 89700.019 | VISITA CARDIOCHIRURGICA | |
| | 89.7 | PRIMA VISITA. Escluso: le prime visite specificamente codificate | 25,00 | | 26 | Altre | | | | | | | | | 89700.020 | VISITA REUMATOLOGICA | |
| A | 89.99.1 | Prima visita e valutazione complessiva PACC | 20,66 | | 26 | Altre | | | | | | | | | 89991.001 | Prima visita e valutazione complessiva PACC | |
| A | 89.99.2 | Programma operativo - coordinamentoclinico e organizzativo PACC | - | | 26 | Altre | | | | | | | | | 89992.001 | Programma operativo - coordinamentoclinico e organizzativo PACC | |
| | 90.01.2 | 17 ALFA IDROSSIPROGESTERONE (17 OH-P). Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2) | 11,70 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90012.001 | 17 ALFA IDROSSIPROGESTERONE (17 OH-P). Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2) | |
| | 90.01.5 | ACIDI BILIARI | 6,10 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90015.001 | ACIDI BILIARI | |
| | 90.01.6 | 3 METIL ISTIDINA | 8,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90016.001 | 3 METIL ISTIDINA | |
| | 90.02.1 | ACIDO 5 IDROSSI 3 INDOLACETICO | 14,10 | 30 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90021.001 | ACIDO 5 IDROSSI 3 INDOLACETICO | |
| | 90.02.2 | ACIDO CITRICO | 3,40 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90022.001 | ACIDO CITRICO | |
| | 90.02.3 | ACIDO DELTA AMINOLEVULINICO (ALA) | 11,15 | 31 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90023.001 | ACIDO DELTA AMINOLEVULINICO (ALA) | |
| | 90.02.5 | ACIDO LATTICO | 6,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90025.001 | ACIDO LATTICO | |
| | 90.03.2 | ACIDO PIRUVICO | 1,05 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90032.001 | ACIDO PIRUVICO | |
| | 90.03.6 | ADRENALINA - NORADRENALINA | 19,55 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90036.001 | ADRENALINA [Urine] | |
| | 90.03.6 | ADRENALINA - NORADRENALINA | 19,55 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90036.002 | METANEFRINE [Urine] | |
| | 90.03.6 | ADRENALINA - NORADRENALINA | 19,55 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90036.003 | NORADRENALINA [Urine] | |
| | 90.03.6 | ADRENALINA - NORADRENALINA | 19,55 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90036.004 | NORMETANEFRINE [Urine] | |
| R MR | 90.03.7 | ACIDO FITANICO. DOSAGGIO | 17,70 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90037.001 | ACIDO FITANICO. DOSAGGIO | |
| R MR | 90.03.8 | ACIDO GUANIDINO ACETICO. DOSAGGIO | 17,10 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90038.001 | ACIDO GUANIDINO ACETICO. DOSAGGIO | |
| R MR | 90.03.9 | ACIDO PIPECOLICO. DOSAGGIO | 18,85 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90039.001 | ACIDO PIPECOLICO. DOSAGGIO | |
| | 90.04.1 | ADIURETINA [VASOPRESSINA] (ADH) | 10,80 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90041.001 | ADIURETINA [VASOPRESSINA] (ADH) | |
| | 90.04.4 | ALA DEIDRASI ERITROCITARIA | 6,05 | 31 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90044.001 | ALA DEIDRASI ERITROCITARIA | |
| | 90.04.5 | ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) | 1,00 | 32 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90045.001 | ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) | |
| | 90.05.1 | ALBUMINA | 1,10 | 33 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90051.001 | ALBUMINA [Siero] | |
| | 90.05.1 | ALBUMINA | 1,10 | 33 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90051.002 | ALBUMINA [Urine 24h] | |
| | 90.05.1 | ALBUMINA | 1,10 | 33 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90051.003 | ALBUMINA [Urine] | |
| | 90.05.2 | ALDOLASI | 0,90 | 34 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90052.001 | ALDOLASI | |
| | 90.05.3 | ALDOSTERONE. Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2) | 14,60 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90053.001 | ALDOSTERONE [Siero] | |
| | 90.05.3 | ALDOSTERONE. Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2) | 14,60 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90053.002 | ALDOSTERONE [Urine] | |
| | 90.05.3 | ALDOSTERONE. Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2) | 14,60 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90053.003 | ALDOSTERONE CLINOSTATISMO | |
| | 90.05.3 | ALDOSTERONE. Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2) | 14,60 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90053.004 | ALDOSTERONE ORTOSTATISMO | |
| | 90.05.4 | ALFA 1 ANTITRIPSINA | 3,40 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90054.001 | ALFA 1 ANTITRIPSINA | |
| | 90.05.5 | ALFA 1 FETOPROTEINA | 7,40 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90055.001 | ALFA 1 FETOPROTEINA [Alb] | |
| | 90.05.5 | ALFA 1 FETOPROTEINA | 7,40 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90055.002 | ALFA 1 FETOPROTEINA [Liquido Amniotico] | |
| | 90.05.5 | ALFA 1 FETOPROTEINA | 7,40 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90055.003 | ALFA 1 FETOPROTEINA [Siero] | |
| | 90.06.1 | ALFA 1 GLICOPROTEINA ACIDA | 5,30 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90061.001 | ALFA 1 GLICOPROTEINA ACIDA | |
| | 90.06.2 | ALFA 1 MICROGLOBULINA | 7,15 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90062.001 | ALFA 1 MICROGLOBULINA [Siero] | |
| | 90.06.2 | ALFA 1 MICROGLOBULINA | 7,15 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90062.002 | ALFA 1 MICROGLOBULINA [Urine] | |
| | 90.06.3 | ALFA 2 MACROGLOBULINA | 5,30 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90063.001 | ALFA 2 MACROGLOBULINA | |
| | 90.06.4 | ALFA AMILASI TOTALE | 1,25 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90064.001 | ALFA AMILASI [Siero] | |
| | 90.06.4 | ALFA AMILASI TOTALE | 1,25 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90064.002 | ALFA AMILASI [Urine] | |
| | 90.06.5 | ALFA AMILASI ISOENZIMI (Frazione pancreatica) | 3,65 | 35 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90065.001 | ALFA AMILASI ISOENZIMI (Frazione pancreatica) | |
| | 90.07.1 | ALLUMINIO | 8,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90071.001 | ALLUMINIO [Siero] | |
| | 90.07.1 | ALLUMINIO | 8,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90071.002 | ALLUMINIO [Urine] | |
| | 90.07.2 | AMINOACIDI. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio | 5,85 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90072.001 | AMINOACIDI DOSAGGIO SINGOLO [Siero] | |
| | 90.07.2 | AMINOACIDI. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio | 5,85 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90072.002 | AMINOACIDI DOSAGGIO SINGOLO [Urine] | |
| | 90.07.3 | AMINOACIDI TOTALI, FRAZIONAMENTO CROMATOGRAFICO | 12,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90073.001 | AMINOACIDI TOTALI [Siero] | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 2 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE**

| NOTE | CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | TARIFFA | NUMERO NOTA | CODICE BRANCA 1 | DESCRIZIONE BRANCA 1 | CODICE BRANCA 2 | DESCRIZIONE BRANCA 2 | CODICE BRANCA 3 | DESCRIZIONE BRANCA 3 | CODICE BRANCA 4 | DESCRIZIONE BRANCA 4 | CODICE BRANCA 5 | DESCRIZIONE BRANCA 5 | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | INDICAZIONI PRESCRITTIVE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 90.07.3 | AMINOACIDI TOTALI, FRAZIONAMENTO CROMATOGRAFICO | 12,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90073.002 | AMINOACIDI TOTALI [Urine] | |
| | 90.07.5 | AMMONIO | 6,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90075.001 | AMMONIO | |
| | 90.08.1 | ANDROSTANEDIOLO GLUCURONIDE | 12,60 | 36 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90081.001 | ANDROSTANEDIOLO GLUCURONIDE | |
| | 90.08.2 | ANGIOTENSINA II | 15,25 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90082.001 | ANGIOTENSINA II | |
| | 90.08.4 | APOLIPOPROTEINA -A1 | 3,25 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90084.001 | APOLIPOPROTEINA -A1 | |
| | 90.08.5 | APOLIPOPROTEINA B | 3,35 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90085.001 | APOLIPOPROTEINA B | |
| | 90.09.1 | APTOGLOBINA | 5,10 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90091.001 | APTOGLOBINA | |
| | 90.09.2 | ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT) | 1,05 | 32 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90092.001 | ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT) | |
| | 90.10.1 | BETA2 MICROGLOBULINA | 4,35 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90101.001 | BETA2 MICROGLOBULINA [Siero] | |
| | 90.10.1 | BETA2 MICROGLOBULINA | 4,35 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90101.002 | BETA2 MICROGLOBULINA [Urine] | |
| | 90.10.2 | BICARBONATI (idrogenocarbonato) | 0,95 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90102.001 | BICARBONATI (idrogenocarbonato) | |
| | 90.10.5 | BILIRUBINA REFLEX (cut-off >1 mg/dL salvo definizione di cut-off piÃ¹ restrittivi a livello regionale. Incluso: Bilirubina Diretta ed Indiretta. Non associabile a 90.10.07 | 1,05 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90105.001 | BILIRUBINA REFLEX (cut-off >1 mg/dL salvo definizione di cut-off più restrittivi a livello regionale. Incluso: Bilirubina Diretta ed Indiretta. Non associabile a 90.10.07 | |
| R MR | 90.10.6 | DOSAGGIO BIOTINIDASI. DOSAGGIO | 2,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90106.001 | DOSAGGIO BIOTINIDASI. DOSAGGIO | |
| | 90.10.7 | BILIRUBINA DIRETTA. Non associabile a 90.10.5 | 1,15 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90107.001 | BILIRUBINA DIRETTA. Non associabile a 90.10.5 | |
| | 90.11.1 | C PEPTIDE | 2,60 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90111.001 | C PEPTIDE | |
| | 90.11.2 | C PEPTIDE. DOSAGGIO BASALE E DOPO STIMOLO | 21,50 | | 09 | Endocrinologia | 11 | Laboratorio | | | | | | | 90112.001 | C PEPTIDE. DOSAGGIO BASALE E DOPO STIMOLO | |
| | 90.11.4 | CALCIO TOTALE | 1,10 | 37 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90114.001 | CALCIO TOTALE [Siero] | |
| | 90.11.4 | CALCIO TOTALE | 1,10 | 37 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90114.002 | CALCIO TOTALE [Urine 24h] | |
| | 90.11.4 | CALCIO TOTALE | 1,10 | 37 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90114.003 | CALCIO TOTALE [Urine] | |
| | 90.11.5 | CALCITONINA | 12,35 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90115.001 | CALCITONINA | |
| | 90.11.6 | CALCIO IONIZZATO (calcolo indiretto). Erogabile solo in associazione ai codici CALCIO TOTALE (90.11.4) e PROTEINE TOTALI (90.38.5) | 1,15 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90116.001 | CALCIO IONIZZATO (calcolo indiretto). Erogabile solo in associazione ai codici CALCIO TOTALE (90.11.4) e PROTEINE TOTALI (90.38.5) | |
| | 90.11.7 | CALCIO IONIZZATO determinazione diretta | 4,20 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90117.001 | CALCIO IONIZZATO determinazione diretta | |
| | 90.12.1 | CALCOLI E CONCREZIONI | 6,35 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90121.001 | CALCOLI E CONCREZIONI | |
| | 90.12.5 | CERULOPLASMINA | 4,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90125.001 | CERULOPLASMINA | |
| | 90.13.1 | CHIMOTRIPSINA | 5,75 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90131.001 | CHIMOTRIPSINA | |
| | 90.13.3 | CLORURO | 1,10 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90133.001 | CLORURO [Siero] | |
| | 90.13.3 | CLORURO | 1,10 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90133.002 | CLORURO [Urine 24h] | |
| | 90.13.3 | CLORURO | 1,10 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90133.003 | CLORURO [Urine] | |
| | 90.13.5 | COBALAMMINA (VIT. B12) | 6,90 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90135.001 | COBALAMINA (VIT. B12) | |
| | 90.14.1 | COLESTEROLO HDL | 1,80 | 38 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90141.001 | COLESTEROLO HDL | |
| | 90.14.3 | COLESTEROLO TOTALE | 1,20 | 38 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90143.001 | COLESTEROLO TOTALE | |
| | 90.15.2 | CORTICOTROPINA (ACTH). Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2) | 10,85 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90152.001 | CORTICOTROPINA (ACTH). Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2) | |
| | 90.15.3 | CORTISOLO. Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2) | 10,35 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90153.001 | CORTISOLO [Siero] | |
| | 90.15.3 | CORTISOLO. Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2) | 10,35 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90153.002 | CORTISOLO [Urine] | |
| | 90.15.4 | CREATINA CHINASI (CPK o CK) | 1,75 | 39 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90154.001 | CREATINA CHINASI (CPK o CK) | |
| | 90.16.3 | CREATININA. Non associabile a 90.16.4 | 1,10 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90163.001 | CREATININA [Liquido Amniotico] | |
| | 90.16.3 | CREATININA. Non associabile a 90.16.4 | 1,10 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90163.002 | CREATININA [Siero] | |
| | 90.16.3 | CREATININA. Non associabile a 90.16.4 | 1,10 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90163.003 | CREATININA [Urine 24h] | |
| | 90.16.3 | CREATININA. Non associabile a 90.16.4 | 1,10 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90163.004 | CREATININA [Urine] | |
| | 90.16.4 | CREATININA CLEARANCE. Non associabile a CREATININA (90.16.3) | 1,90 | 40 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90164.001 | CREATININA CLEARANCE. Non associabile a CREATININA (90.16.3) | |
| | 90.16.5 | CROMO | 6,90 | 53 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90165.001 | CROMO | |
| | 90.16.6 | CROMOGRANINA A | 24,85 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90166.001 | CROMOGRANINA A | |
| | 90.16.8 | DECARBOSSIPROTROMBINA | 15,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90168.001 | DECARBOSSIPROTROMBINA | |
| R MR | 90.16.9 | CREATINA. DOSAGGIO | 65,20 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90169.001 | CREATINA. DOSAGGIO | |
| | 90.17.2 | DEIDROEPIANDROSTERONE SOLFATO (DEA-S) | 13,60 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90172.001 | DEIDROEPIANDROSTERONE SOLFATO (DEA-S) | |
| | 90.17.3 | DELTA 4 ANDROSTENEDIONE | 13,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90173.001 | DELTA 4 ANDROSTENEDIONE | |
| | 90.17.5 | DIIDROTESTOSTERONE (DHT) | 21,90 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90175.001 | DIIDROTESTOSTERONE (DHT) | |
| | 90.17.6 | HCG FRAZIONE LIBERA E PAPP-A | 23,80 | 41 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90176.001 | HCG FRAZIONE LIBERA E PAPP-A | |
| | 90.17.8 | TRI TEST: ALFAFETOPROTEINA (AFP), HCG TOTALE O FRAZIONE LIBERA, ESTRIOLO (E3). DETERMINAZIONI DI RISCHIO PRENATALE PER ANOMALIE CROMOSOMICHE E DIFETTI DEL TUBO NEURALE | 21,75 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90178.001 | TRI TEST: ALFAFETOPROTEINA (AFP), HCG TOTALE O FRAZIONE LIBERA, ESTRIOLO (E3). DETERMINAZIONI DI RISCHIO PRENATALE PER ANOMALIE CROMOSOMICHE E DIFETTI DEL TUBO NEURALE | |
| | 90.18.4 | ENOLASI NEURONESPECIFICA (NSE) | 16,60 | 44 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90184.001 | ENOLASI NEURONESPECIFICA (NSE) | |
| | 90.18.5 | ERITROPOIETINA | 15,60 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90185.001 | ERITROPOIETINA | |
| | 90.19.2 | ESTRADIOLO (E2) | 7,50 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90192.001 | ESTRADIOLO (E2) [Siero] | |
| | 90.19.2 | ESTRADIOLO (E2) | 7,50 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90192.002 | ESTRADIOLO (E2) [Urine] | |
| | 90.20.1 | ETANOLO | 4,40 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90201.001 | ETANOLO | |
| | 90.21.2 | FATTORE NATRIURETICO ATRIALE (ANP) | 11,90 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90212.001 | FATTORE NATRIURETICO ATRIALE (ANP) | |
| | 90.21.4 | FECI SANGUE OCCULTO | 3,45 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90214.001 | FECI SANGUE OCCULTO | |
| | 90.22.3 | FERRITINA | 4,95 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90223.001 | FERRITINA [Sangue/Eritrociti] | |
| | 90.22.3 | FERRITINA | 4,95 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90223.002 | FERRITINA [Plasma/Siero] | |
| | 90.22.5 | FERRO | 1,15 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90225.001 | FERRO | |
| | 90.23.2 | FOLATO | 5,15 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90232.001 | FOLATO [(Sangue/Eritrociti] | |
| | 90.23.2 | FOLATO | 5,15 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90232.002 | FOLATO [Siero] | |
| | 90.23.3 | FOLLITROPINA (FSH) Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2) | 6,20 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90233.001 | FOLLITROPINA FSH [Siero] | |
| | 90.23.3 | FOLLITROPINA (FSH) Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2) | 6,20 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90233.002 | FOLLITROPINA FSH [Urine] | |
| | 90.23.4 | FOSFATASI ACIDA | 2,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90234.001 | FOSFATASI ACIDA | |
| | 90.23.5 | FOSFATASI ALCALINA | 1,05 | 45 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90235.001 | FOSFATASI ALCALINA | |
| | 90.24.1 | FOSFATASI ALCALINA ISOENZIMA OSSEO | 12,95 | 46 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90241.001 | FOSFATASI ALCALINA ISOENZIMA OSSEO | |
| | 90.24.3 | FOSFATO INORGANICO (FOSFORO) | 1,00 | 47 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90243.001 | FOSFATO INORGANICO [Siero] | |
| | 90.24.3 | FOSFATO INORGANICO (FOSFORO) | 1,00 | 47 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90243.002 | FOSFATO INORGANICO [Urine 24h] | |
| | 90.24.3 | FOSFATO INORGANICO (FOSFORO) | 1,00 | 47 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90243.003 | FOSFATO INORGANICO [Urine] | |
| | 90.25.5 | GAMMA-GLUTAMILTRANSFERASI (gamma GT) | 1,15 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90255.001 | Gamma GT | |
| | 90.25.5 | GAMMA-GLUTAMILTRANSFERASI (gamma GT) | 1,15 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90255.003 | Gamma GT [Siero] | |
| R MR | 90.25.6 | GALATTOSIO 1-FOSFATO URIDIL TRANSFERASI (GALT) | 11,15 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90256.001 | GALATTOSIO 1-FOSFATO URIDIL TRANSFERASI (GALT) | |
| | 90.25.7 | GLOBULINA DA TRASPORTO ORMONI SESSUALI (SHBG) | 3,15 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90257.001 | GLOBULINA DI TRASPORTO ORMONI SESSUALI (SHBG) | |
| R MR | 90.25.8 | GALATTOSIO-1-FOSFATO. DOSAGGIO | 9,70 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90258.001 | GALATTOSIO-1-FOSFATO. DOSAGGIO | |
| | 90.26.1 | GASTRINA | 14,10 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90261.001 | GASTRINA | |
| | 90.26.3 | GLUCAGONE | 9,70 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90263.001 | GLUCAGONE | |
| | 90.26.5 | GLUCOSIO DOSAGGIO SERIALE DOPO CARICO (da 2 a 4 determinazioni). Inclusa Determinazione del Glucosio basale 90.27.1 | 3,80 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90265.001 | GLUCOSIO DOSAGGIO SERIALE DOPO CARICO (da 2 a 4 determinazioni). Inclusa Determinazione del Glucosio basale 90.27.1 | |
| | 90.27.1 | GLUCOSIO. Non associabile a OsmolalitÃ (90.34.8), Glucosio dosaggio seriale dopo carico (90.26.5) | 1,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90271.001 | GLUCOSIO [Liquido Amniotico] | |
| | 90.27.1 | GLUCOSIO. Non associabile a OsmolalitÃ (90.34.8), Glucosio dosaggio seriale dopo carico (90.26.5) | 1,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90271.003 | GLUCOSIO [Siero/Plasma] | |
| | 90.27.1 | GLUCOSIO. Non associabile a OsmolalitÃ (90.34.8), Glucosio dosaggio seriale dopo carico (90.26.5) | 1,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90271.004 | GLUCOSIO [Urine 24h] | |
| | 90.27.1 | GLUCOSIO. Non associabile a OsmolalitÃ (90.34.8), Glucosio dosaggio seriale dopo carico (90.26.5) | 1,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90271.005 | GLUCOSIO [Urine] | |
| | 90.27.2 | GLUCOSIO 6 FOSFATO DEIDROGENASI (G6PDH) | 5,40 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90272.001 | GLUCOSIO 6 FOSFATO DEIDROGENASI (G6PDH) | |
| | 90.27.3 | GONADOTROPINA CORIONICA (Prova immunologica di gravidanza) | 2,05 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90273.001 | GONADOTROPINA CORIONICA (Prova immunologica di gravidanza) | |
| | 90.27.4 | GONADOTROPINA CORIONICA (Subunità beta, frazione libera) | 10,50 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90274.001 | GONADOTROPINA CORIONICA (Subunita' beta frazione libera) [Siero] | |
| | 90.27.4 | GONADOTROPINA CORIONICA (Subunità beta, frazione libera) | 10,50 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90274.002 | GONADOTROPINA CORIONICA (Subunita' beta frazione libera) [Urine] | |
| | 90.27.5 | GONADOTROPINA CORIONICA (Subunità beta, molecola intera) | 3,55 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90275.001 | GONADOTROPINA CORIONICA (Subunità beta, molecola intera) | |
| | 90.27.6 | IODURIA | 2,35 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90276.001 | IODURIA | |
| | 90.28.1 | Hb - EMOGLOBINA GLICATA | 4,70 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90281.001 | Hb - EMOGLOBINA GLICATA | |
| | 90.28.4 | IMMUNOGLOBULINE: CATENE KAPPA E LAMBDA | 10,65 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90284.001 | IMMUNOGLOBULINE: CATENE KAPPA E LAMBDA | |
| | 90.28.5 | INSULINA (Curva da carico o dopo test farmacologici, max. 5) | 26,95 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90285.001 | INSULINA (Curva da carico o dopo test farmacologici, max. 5) | |
| | 90.28.7 | IMMUNOGLOBULINE: CATENE K E LAMBDA LIBERE | 19,75 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90287.001 | IMMUNOGLOBULINE: CATENE K E LAMBDA LIBERE | |
| | 90.29.1 | INSULINA | 5,95 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90291.001 | INSULINA | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 2 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE**

| NOTE | CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | TARIFFA | NUMERO NOTA | CODICE BRANCA 1 | DESCRIZIONE BRANCA 1 | CODICE BRANCA 2 | DESCRIZIONE BRANCA 2 | CODICE BRANCA 3 | DESCRIZIONE BRANCA 3 | CODICE BRANCA 4 | DESCRIZIONE BRANCA 4 | CODICE BRANCA 5 | DESCRIZIONE BRANCA 5 | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | INDICAZIONI PRESCRITTIVE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 90.29.2 | LATTATO DEIDROGENASI (LDH) | 1,10 | 48 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90292.001 | LATTATO DEIDROGENASI (LDH) | |
| | 90.30.2 | LIPASI PANCREATICA | 2,60 | 49 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90302.001 | LIPASI PANCREATICA | |
| | 90.30.3 | LIPOPROTEINA (a) | 4,85 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90303.001 | LIPOPROTEINA (a) | |
| | 90.30.4 | LIQUIDI DA VERSAMENTI ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO | 5,25 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90304.001 | LIQUIDI DA VERSAMENTI ESAME CHIM FIS E MICROSCOPICO [ASCITICO] | |
| | 90.30.4 | LIQUIDI DA VERSAMENTI ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO | 5,25 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90304.002 | LIQUIDI DA VERSAMENTI ESAME CHIM FIS E MICROSCOPICO [CISTICO] | |
| | 90.30.4 | LIQUIDI DA VERSAMENTI ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO | 5,25 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90304.003 | LIQUIDI DA VERSAMENTI ESAME CHIM FIS E MICROSCOPICO [PERICARDICO] | |
| | 90.30.4 | LIQUIDI DA VERSAMENTI ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO | 5,25 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90304.004 | LIQUIDI DA VERSAMENTI ESAME CHIM FIS E MICROSCOPICO [PERITONEALE] | |
| | 90.30.4 | LIQUIDI DA VERSAMENTI ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO | 5,25 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90304.005 | LIQUIDI DA VERSAMENTI ESAME CHIM FIS E MICROSCOPICO [PLEURICO] | |
| | 90.30.4 | LIQUIDI DA VERSAMENTI ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO | 5,25 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90304.006 | LIQUIDI DA VERSAMENTI ESAME CHIM FIS E MICROSCOPICO [VERSAMENTI CAVITARI] | |
| | 90.30.5 | LIQUIDO AMNIOTICO ENZIMI (cellobiasi, lattasi, maltasi, palatinasi, saccarasi, trealasi, acetil-colinesterasi). Per ciascuna determinazione | 2,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90305.001 | LIQUIDO AMNIOTICO ENZIMI (cellobiasi, lattasi, maltasi, palatinasi, saccarasi, trealasi, acetil-colinesterasi). Per ciascuna determinazione | |
| | 90.31.1 | LIQUIDO AMNIOTICO FOSFOLIPIDI (Cromatografia) | 10,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90311.001 | LIQUIDO AMNIOTICO FOSFOLIPIDI (Cromatografia) | |
| | 90.31.2 | LIQUIDO AMNIOTICO RAPPORTO LECITINA/SFINGOMIELINA | 15,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90312.001 | LIQUIDO AMNIOTICO RAPPORTO LECITINA/SFINGOMIELINA | |
| | 90.31.3 | LIQUIDO AMNIOTICO TEST ALLA SCHIUMA DI CLEMENTS | 1,05 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90313.001 | LIQUIDO AMNIOTICO TEST ALLA SCHIUMA DI CLEMENTS | |
| | 90.31.6 | LIQUIDO SEMINALE [SPERMIOGRAMMA] ESAME MACROSCOPICO (volume, pH, aspetto, viscosità, fluidificazione) E MICROSCOPICO della componente nemaspermica (numero, motilità, morfologia previa colorazione specifica) e della componente cellulare non nemaspermica | 20,15 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90316.001 | LIQUIDO SEMINALE [SPERMIOGRAMMA] ESAME MACROSCOPICO (volume, pH, aspetto, viscosità, fluidificazione) E MICROSCOPICO della componente nemaspermica (numero, motilità, morfologia previa colorazione specifica) e della componente cellulare non nemaspermica | |
| | 90.31.7 | LIQUIDO SEMINALE [SPERMIOGRAMMA] TEST DI VITALITA' previa colorazione con eosina | 20,15 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90317.001 | LIQUIDO SEMINALE [SPERMIOGRAMMA] TEST DI VITALITA' previa colorazione con eosina | |
| | 90.31.8 | LIQUIDO SEMINALE PROFILO BIOCHIMICO (Fruttosio, Carnitina, Fosfatasi prostatica o Zinco o Acido citrico, Alfa Glucosidasi o Maltasi). Per ciascuna determinazione (Sono prescrivibili al massimo 4 determinazioni) | 3,70 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90318.001 | LIQUIDO SEMINALE PROFILO BIOCHIMICO (Fruttosio, Carnitina, Fosfatasi prostatica o Zinco o Acido citrico, Alfa Glucosidasi o Maltasi). Per ciascuna determinazione (Sono prescrivibili al massimo 4 determinazioni) | |
| | 90.31.9 | BRUSHING NASALE PER BATTITO CILIARE | 10,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90319.001 | BRUSHING NASALE PER BATTITO CILIARE | |
| | 90.32.1 | LIQUIDO SINOVIALE ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO | 9,05 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90321.001 | LIQUIDO SINOVIALE ESAME CHIMICO FISICO E MICROSCOPICO | |
| | 90.32.2 | LITIO | 9,90 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90322.001 | LITIO | |
| | 90.32.4 | LUTEOTROPINA (LH) E FOLLITROPINA (FSH): Dosaggi seriati dopo GNRH o altro stimolo (da 3 a 6). Per ciascuna curva. Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2) | 23,25 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90324.001 | LUTEOTROPINA (LH) E FOLLITROPINA (FSH): Dosaggi seriati dopo GNRH o altro stimolo (da 3 a 6). Per ciascuna curva. Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2) | |
| | 90.32.5 | MAGNESIO TOTALE | 1,65 | 50 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90325.001 | MAGNESIO TOTALE [(Sangue)ER] | |
| | 90.32.5 | MAGNESIO TOTALE | 1,65 | 50 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90325.002 | MAGNESIO TOTALE [Siero] | |
| | 90.32.5 | MAGNESIO TOTALE | 1,65 | 50 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90325.003 | MAGNESIO TOTALE [Urine 24h] | |
| | 90.32.5 | MAGNESIO TOTALE | 1,65 | 50 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90325.004 | MAGNESIO TOTALE [Urine] | |
| | 90.32.6 | LISOZIMA/S | 2,35 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90326.001 | LISOZIMA/S | |
| | 90.33.4 | ALBUMINURIA [MICROALBUMINURIA] | 3,40 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90334.001 | ALBUMINURIA [MICROALBUMINURIA] | |
| | 90.33.5 | MIOGLOBINA | 4,30 | 51 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90335.001 | MIOGLOBINA [Siero] | |
| | 90.33.5 | MIOGLOBINA | 4,30 | 51 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90335.002 | MIOGLOBINA [Urine] | |
| | 90.33.6 | METANEFRINE FRAZIONATE | 19,80 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90336.001 | METANEFRINE FRAZIONATE | |
| | 90.34.2 | NICHEL | 6,90 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90342.001 | NICHEL | |
| | 90.34.4 | OLIGOELEMENTI. DOSAGGIO PER CIASCUN OLIGOELEMENTO | 6,90 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90344.001 | OLIGOELEMENTI. DOSAGGIO PER CIASCUN OLIGOELEMENTO | |
| | 90.34.6 | OMOCISTEINA | 11,30 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90346.001 | OMOCISTEINA | |
| | 90.34.7 | OSMOLALITA'/OSMOLARITA'. Determinazione diretta | 1,25 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90347.001 | OSMOLALITA'/OSMOLARITA'. Determinazione diretta | |
| | 90.34.8 | OSMOLALITA'. Determinazione indiretta nei casi in cui non Ã¯ possibile la determinazione diretta. Non associabile a Glucosio (90.27.1),Sodio (90.40.4), Urea (90.44.1) e Potassio (90.31.4) | 3,85 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90348.001 | OSMOLALITA'. Determinazione indiretta nei casi in cui non è possibile la determinazione diretta. Non associabile a Glucosio (90.27.1),Sodio (90.40.4), Urea (90.44.1) e Potassio (90.37.4) | |
| | 90.35.1 | ORMONE SOMATOTROPO (GH). Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2) | 9,30 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90351.001 | STH / GH [Plasma/Siero] | |
| | 90.35.1 | ORMONE SOMATOTROPO (GH). Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2) | 9,30 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90351.002 | STH/GH) [Urine] | |
| | 90.35.1 | ORMONE SOMATOTROPO (GH). Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2) | 9,30 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90351.003 | SOMATOMEDINA C (IGF1) [Plasma/Siero] | |
| | 90.35.2 | ORMONI: Dosaggi seriati dopo stimolo (da 3 a 6) (17 OH-P, FSH, LH, TSH, ACTH, CORTISOLO, GH, ALDOSTERONE, PRL, RENINA o altri ormoni). Inclusa determinazione del livello basale | 27,10 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90352.001 | 17 OH-P - Dosaggi seriati dopo stimolo ( 5 ) | |
| | 90.35.2 | ORMONI: Dosaggi seriati dopo stimolo (da 3 a 6) (17 OH-P, FSH, LH, TSH, ACTH, CORTISOLO, GH, ALDOSTERONE, PRL, RENINA o altri ormoni). Inclusa determinazione del livello basale | 27,10 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90352.002 | ACTH - Dosaggi seriati dopo stimolo ( 5 ) | |
| | 90.35.2 | ORMONI: Dosaggi seriati dopo stimolo (da 3 a 6) (17 OH-P, FSH, LH, TSH, ACTH, CORTISOLO, GH, ALDOSTERONE, PRL, RENINA o altri ormoni). Inclusa determinazione del livello basale | 27,10 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90352.003 | CORTISOLO - Dosaggi seriati dopo stimolo ( 5 ) | |
| | 90.35.2 | ORMONI: Dosaggi seriati dopo stimolo (da 3 a 6) (17 OH-P, FSH, LH, TSH, ACTH, CORTISOLO, GH, ALDOSTERONE, PRL, RENINA o altri ormoni). Inclusa determinazione del livello basale | 27,10 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90352.004 | FSH - Dosaggi seriati dopo stimolo ( 5 ) | |
| | 90.35.2 | ORMONI: Dosaggi seriati dopo stimolo (da 3 a 6) (17 OH-P, FSH, LH, TSH, ACTH, CORTISOLO, GH, ALDOSTERONE, PRL, RENINA o altri ormoni). Inclusa determinazione del livello basale | 27,10 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90352.005 | GH - Dosaggi seriati dopo stimolo ( 5 ) | |
| | 90.35.2 | ORMONI: Dosaggi seriati dopo stimolo (da 3 a 6) (17 OH-P, FSH, LH, TSH, ACTH, CORTISOLO, GH, ALDOSTERONE, PRL, RENINA o altri ormoni). Inclusa determinazione del livello basale | 27,10 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90352.006 | LH - Dosaggi seriati dopo stimolo ( 5 ) | |
| | 90.35.2 | ORMONI: Dosaggi seriati dopo stimolo (da 3 a 6) (17 OH-P, FSH, LH, TSH, ACTH, CORTISOLO, GH, ALDOSTERONE, PRL, RENINA o altri ormoni). Inclusa determinazione del livello basale | 27,10 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90352.007 | TSH - Dosaggi seriati dopo stimolo ( 5 ) | |
| | 90.35.3 | OSSALATI [U] | 8,35 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90353.001 | OSSALATI [U] | |
| | 90.35.4 | OSTEOCALCINA (BGP) | 17,20 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90354.001 | OSTEOCALCINA (BGP) | |
| | 90.35.5 | PARATORMONE (PTH). Molecola intatta | 8,80 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90355.001 | PARATORMONE (PTH). Molecola intatta | |
| | 90.35.6 | SOMATOSTATINA | 16,80 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90356.001 | SOMATOSTATINA | |
| | 90.36.3 | PIOMBO | 6,90 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90363.001 | PIOMBO [Siero] | |
| | 90.36.3 | PIOMBO | 6,90 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90363.002 | PIOMBO [Urine] | |
| | 90.36.4 | PIRUVATOCHINASI (PK) | 31,10 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90364.001 | PIRUVATOCHINASI (PK) | |
| | 90.36.5 | POLIPEPTIDE INTESTINALE VASOATTIVO (VIP) | 11,05 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90365.001 | POLIPEPTIDE INTESTINALE VASOATTIVO (VIP) | |
| | 90.36.6 | PEPTIDE NATRIURETICO tipo b (BNP o N-proBNP) | 16,55 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90366.001 | PEPTIDE NATRIURETICO tipo b (BNP o N-proBNP) | |
| | 90.37.1 | PORFIRINE TOTALI E FRAZIONATE | 19,40 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90371.001 | PORFIRINE TOTALI E FRAZIONATE | |
| | 90.37.2 | PORFOBILINOGENO | 6,40 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90372.001 | PORFOBILINOGENO | |
| | 90.37.3 | POST COITAL TEST | 2,90 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90373.001 | POST COITAL TEST | |
| | 90.37.4 | POTASSIO. Non associabile a 90.34.8 | 1,25 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90374.001 | POTASSIO [(Sangue)Eritrociti] | |
| | 90.37.4 | POTASSIO. Non associabile a 90.34.8 | 1,25 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90374.002 | POTASSIO [Siero] | |
| | 90.37.4 | POTASSIO. Non associabile a 90.34.8 | 1,25 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90374.003 | POTASSIO [Urine 24h] | |
| | 90.37.4 | POTASSIO. Non associabile a 90.34.8 | 1,25 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90374.004 | POTASSIO [Urine] | |
| | 90.37.6 | PREALBUMINA | 2,70 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90376.001 | PREALBUMINA | |
| | 90.37.7 | PROPEPTIDE AMMINO-TERMINALE DEL PROCOLLAGENE Tipo 1 (P1NP) | 26,55 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90377.001 | PROPEPTIDE AMINO-TERMINALE DEL PROCOLLAGENE Tipo 1 (P1NP) | |
| | 90.37.8 | PROTEINA LEGANTE IL RETINOLO | 3,70 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90378.001 | PROTEINA LEGANTE IL RETINOLO | |
| | 90.38.1 | PROGESTERONE | 7,90 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90381.001 | PROGESTERONE | |
| | 90.38.2 | PROLATTINA (PRL). Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2) | 7,10 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90382.001 | PROLATTINA (PRL). Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2) | |
| | 90.38.4 | PROTEINE EMATICHE (ELETTROFORESI DELLE) Incluso: Dosaggio delle proteine totali 90.38.5 | 5,10 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90384.001 | PROTEINE EMATICHE (ELETTROFORESI DELLE) Incluso: Dosaggio delle proteine totali 90.38.5 | |
| | 90.38.5 | PROTEINE TOTALI | 0,90 | 52 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90385.001 | PROTEINE [Liquido Amniotico] | |
| | 90.38.5 | PROTEINE TOTALI | 0,90 | 52 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90385.002 | PROTEINE [Siero] | |
| | 90.38.5 | PROTEINE TOTALI | 0,90 | 52 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90385.003 | PROTEINE [Urine 24h] | |
| | 90.38.5 | PROTEINE TOTALI | 0,90 | 52 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90385.004 | PROTEINE [Urine] | |
| | 90.38.8 | MACROPROLATTINA | 6,35 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90388.001 | MACROPROLATTINA | |
| | 90.39.1 | PROTEINE URINARIE (ELETTROFORESI DELLE). Incluso: Dosaggio proteine totali 90.38.5 | 4,95 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90391.001 | PROTEINE URINARIE (ELETTROFORESI DELLE). Incluso: Dosaggio proteine totali 90.38.5 | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 2 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE**

| NOTE | CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | TARIFFA | NUMERO NOTA | CODICE BRANCA 1 | DESCRIZIONE BRANCA 1 | CODICE BRANCA 2 | DESCRIZIONE BRANCA 2 | CODICE BRANCA 3 | DESCRIZIONE BRANCA 3 | CODICE BRANCA 4 | DESCRIZIONE BRANCA 4 | CODICE BRANCA 5 | DESCRIZIONE BRANCA 5 | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | INDICAZIONI PRESCRITTIVE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 90.39.2 | PROTOPORFIRINA IX ERITROCITARIA | 6,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90392.001 | PROTOPORFIRINA IX ERITROCITARIA | |
| | 90.39.3 | PURINE E LORO METABOLITI | 9,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90393.001 | PURINE E LORO METABOLITI | |
| | 90.39.4 | RAME | 4,90 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90394.001 | RAME [Siero] | |
| | 90.39.4 | RAME | 4,90 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90394.002 | RAME [Urine] | |
| | 90.39.6 | RECETTORE SOLUBILE TRANSFERRINA | 15,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90396.001 | RECETTORE SOLUBILE TRANSFERRINA | |
| | 90.39.7 | COBALTO | 6,90 | 53 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90397.001 | COBALTO | |
| | 90.40.2 | RENINA. Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2) | 22,75 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90402.001 | RENINA | |
| | 90.40.2 | RENINA. Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2) | 22,75 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90402.002 | RENINA IN CLINOSTATISMO | |
| | 90.40.2 | RENINA. Non associabile a Ormoni dosaggi seriali (90.35.2) | 22,75 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90402.003 | RENINA IN ORTOSTATISMO | |
| | 90.40.3 | SELENIO | 6,90 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90403.001 | SELENIO | |
| | 90.40.4 | SODIO. Non associabile a 90.34.8 | 0,85 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90404.001 | SODIO [(Sangue)Eritrociti] | |
| | 90.40.4 | SODIO. Non associabile a 90.34.8 | 0,85 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90404.002 | SODIO [Siero] | |
| | 90.40.4 | SODIO. Non associabile a 90.34.8 | 0,85 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90404.003 | SODIO [Urine 24h] | |
| | 90.40.4 | SODIO. Non associabile a 90.34.8 | 0,85 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90404.004 | SODIO [Urine] | |
| | 90.40.6 | SELEZIONE NEMASPERMICA PER MIGRAZIONE O SU GRADIENTE | 6,70 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90406.001 | SELEZIONE NEMASPERMICA PER MIGRAZIONE O SU GRADIENTE | |
| | 90.40.7 | INSULIN GROWTH FACTOR [IGF-1 o SOMATOMEDINA C ] | 15,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90407.001 | INSULIN GROWTH FACTOR [IGF-1 o SOMATOMEDINA C ] | |
| | 90.40.8 | SOSTANZE D'ABUSO TEST DI SCREENING. Non associabile a 90.40.9 | 27,75 | 42 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90408.001 | SOSTANZE D'ABUSO TEST DI SCREENING. Non associabile a 90.40.9 | |
| | 90.40.9 | SOSTANZE D'ABUSO IDENTIFICAZIONE E/O DOSAGGIO DI SINGOLE SOSTANZE E RELATIVI METABOLITI. Incluso: test di screening. Non associabile a 90.40.8 | 55,15 | 42 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90409.001 | SOSTANZE D'ABUSO IDENTIFICAZIONE E/O DOSAGGIO DI SINGOLE SOSTANZE E RELATIVI METABOLITI. Incluso: test di screening. Non associabile a 90.40.8 | |
| | 90.41.3 | TESTOSTERONE | 6,90 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90413.001 | TESTOSTERONE | |
| | 90.41.4 | TESTOSTERONE LIBERO. Non associabile a 90.41.3 | 13,90 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90414.001 | TESTOSTERONE LIBERO. Non associabile a 90.41.3 | |
| | 90.41.5 | TIREOGLOBULINA (Tg) | 13,35 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90415.001 | TIREOGLOBULINA (Tg) | |
| | 90.41.6 | TELOPEPTIDE C-TERMINALE DEL COLLAGENE TIPO 1 | 18,90 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90416.001 | TELOPEPTIDE C-TERMINALE DEL COLLAGENE TIPO 1 | |
| | 90.41.8 | TIREOTROPINA [TSH] TEST REFLEX. Se TSH = 0.45 mU/L e = 3.5 mU/L: referto del solo TSH senza ulteriori indagini; Se TSH < 0.45 mU/L o > 3.5 mU/L: esecuzione automatica di FT4; Se TSH < 0.45 mU/L e FT4 = limite superiore di riferimento, referto di TSH + FT4; Se TSH < 0.45 mU/L e FT4 < limite superiore dell'intervallo di riferimento, esecuzione automatica di FT3 e referto di TSH + FT4 + FT3. Se TSH > 3.5 mU/L: esecuzione automatica di FT4 e referto di TSH + FT4. Salvo range o cut-off piÃ¹ restrittivi a livello regionale. Non associabile ai singoli codici 90.42.1 (TSH), 90.43.3 (FT3), 90.42.3 (FT4). | 6,80 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90418.001 | TIREOTROPINA [TSH] TEST REFLEX. Se TSH = 0.45 mU/L e = 3.5 mU/L: referto del solo TSH senza ulteriori indagini; Se TSH < 0.45 mU/L o > 3.5 mU/L: esecuzione automatica di FT4; Se TSH < 0.45 mU/L e FT4 = limite superiore di riferimento, referto di TSH + FT4; Se TSH < 0.45 mU/L e FT4 < limite superiore dell'intervallo di riferimento, esecuzione automatica di FT3 e referto di TSH + FT4 + FT3. Se TSH > 3.5 mU/L: esecuzione automatica di FT4 e referto di TSH + FT4. Salvo range o cut-off piÃ¹ restrittivi a livello regionale. Non associabile ai singoli codici 90.42.1 (TSH), 90.43.3 (FT3), 90.42.3 (FT4). | |
| | 90.42.1 | TIREOTROPINA (TSH). Non associabile a TSH Reflex (90.41.8), Ormoni dosaggi seriali (90.35.2) | 4,75 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90421.001 | TIREOTROPINA (TSH). Non associabile a TSH Reflex (90.41.8), Ormoni dosaggi seriali (90.35.2) | |
| | 90.42.3 | TIROXINA LIBERA (FT4). Non associabile a 90.41.8 | 4,80 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90423.001 | TIROXINA LIBERA (FT4). Non associabile a 90.41.8 | |
| | 90.42.4 | TRANSFERRINA (Capacità ferroleganteì | 1,70 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90424.001 | TRANSFERRINA (Capacità ferroleganteì | |
| | 90.42.5 | TRANSFERRINA | 3,20 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90425.001 | TRANSFERRINA | |
| | 90.42.6 | TRANSFERRINA DESIALATA (CDT) | 20,90 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90426.001 | TRANSFERRINA DESIALATA (CDT) | |
| | 90.43.2 | TRIGLICERIDI | 1,10 | 38 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90432.001 | TRIGLICERIDI | |
| | 90.43.3 | TRIODOTIRONINA LIBERA (FT3). Non associabile a 90.41.8 | 4,80 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90433.001 | TRIODOTIRONINA LIBERA (FT3). Non associabile a 90.41.8 | |
| | 90.43.4 | TRIPSINA | 9,80 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90434.001 | TRIPSINA | |
| | 90.43.5 | URATO | 1,05 | 55 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90435.001 | URATO [Siero] | |
| | 90.43.5 | URATO | 1,05 | 55 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90435.002 | URATO [Urine 24h] | |
| | 90.43.5 | URATO | 1,05 | 55 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90435.003 | URATO [Urine] | |
| | 90.43.7 | URINE RICERCA DI SPERMATOZOI | 0,85 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90437.001 | URINE RICERCA DI SPERMATOZOI | |
| | 90.43.8 | URINE ESAME MORFOLOGICO a FRESCO | 2,65 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90438.001 | URINE ESAME MORFOLOGICO a FRESCO | |
| | 90.44.1 | UREA. Non associabile a 90.34.8 | 1,10 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90441.002 | UREA [Plasma/Siero] | |
| | 90.44.1 | UREA. Non associabile a 90.34.8 | 1,10 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90441.003 | UREA [Urine 24h] | |
| | 90.44.1 | UREA. Non associabile a 90.34.8 | 1,10 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90441.004 | UREA [Urine] | |
| | 90.44.3 | URINE ESAME COMPLETO. Incluso: sedimento urinario | 2,55 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90443.001 | URINE ESAME COMPLETO. Incluso: sedimento urinario | |
| | 90.44.5 | VITAMINA D (1,25 OH) | 14,90 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90445.001 | VITAMINA D (1,25 OH) | |
| | 90.44.6 | VITAMINA D (25 OH) | 11,15 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90446.001 | VITAMINA D (25 OH) | |
| | 90.45.1 | VITAMINE IDROSOLUBILI: DOSAGGIO PLASMATICO | 13,75 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90451.001 | VITAMINE IDROSOLUBILI: DOSAGGIO PLASMATICO | |
| | 90.45.2 | VITAMINE LIPOSOLUBILI: DOSAGGIO PLASMATICO | 13,65 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90452.001 | VITAMINE LIPOSOLUBILI: DOSAGGIO PLASMATICO | |
| | 90.45.4 | ZINCO | 6,50 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90454.001 | ZINCO [Siero] | |
| | 90.45.4 | ZINCO | 6,50 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90454.002 | ZINCO [Urine] | |
| | 90.46.3 | ANTICORPI ANTIERITROCITARI A FREDDO RICERCA | 7,40 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90463.001 | ANTICORPI ANTIERITROCITARI A FREDDO RICERCA | |
| | 90.46.4 | ALFA 2 ANTIPLASMINA | 7,00 | 56 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90464.001 | ALFA 2 ANTIPLASMINA | |
| | 90.46.5 | ANTICOAGULANTE LUPUS-LIKE (LAC) | 4,10 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90465.001 | ANTICOAGULANTE LUPUS-LIKE (LAC) | |
| | 90.47.1 | ANTICOAGULANTI ACQUISITI RICERCA | 5,05 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90471.001 | ANTICOAGULANTI ACQUISITI RICERCA | |
| | 90.47.2 | ANTICORPI ANTI A/B | 11,65 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90472.001 | ANTICORPI ANTI A/B | |
| | 90.47.3 | ANTICORPI ANTI ANTIGENI NUCLEARI ESTRAIBILI (ENA). Test di screening | 8,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90473.001 | ANTICORPI ANTI ANTIGENI NUCLEARI ESTRAIBILI (ENA). Test di screening | |
| | 90.47.5 | ANTICORPI ANTI CARDIOLIPINA [IgG, IgM ed eventuali IgA) | 7,95 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90475.001 | ANTICORPI ANTI CARDIOLIPINA (IgA) | |
| | 90.47.5 | ANTICORPI ANTI CARDIOLIPINA [IgG, IgM ed eventuali IgA) | 7,95 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90475.002 | ANTICORPI ANTI CARDIOLIPINA (IgG) | |
| | 90.47.5 | ANTICORPI ANTI CARDIOLIPINA [IgG, IgM ed eventuali IgA) | 7,95 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90475.003 | ANTICORPI ANTI CARDIOLIPINA (IgM) | |
| | 90.47.7 | ANTICORPI ANTI JO1. Determinazione singola | 10,95 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90477.001 | ANTICORPI ANTI JO1. Determinazione singola | |
| | 90.47.8 | ANTICORPI ANTI RNP. Determinazione singola | 10,95 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90478.001 | ANTICORPI ANTI RNP. Determinazione singola | |
| | 90.47.9 | ANTICORPI ANTI Scl-70. Determinazione singola | 10,95 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90479.001 | ANTICORPI ANTI Scl-70. Determinazione singola | |
| | 90.48.1 | ANTICORPI ANTI CELLULE PARIETALI GASTRICHE (PCA) | 9,20 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90481.001 | ANTICORPI ANTI CELLULE PARIETALI GASTRICHE (PCA) | |
| | 90.48.2 | ANTICORPI ANTI CITOPLASMA DEI NEUTROFILI (ANCA: P-ANCA e C-ANCA). Per ciascuna determinazione | 12,60 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90482.001 | ANTICORPI ANTI CITOPLASMA DEI NEUTROFILI (ANCA: P-ANCA e C-ANCA). Per ciascuna determinazione | |
| | 90.48.3 | ANTICORPI ANTI DNA NATIVO | 8,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90483.001 | ANTICORPI ANTI DNA NATIVO | |
| | 90.48.4 | ANTICORPI ANTI ERITROCITARI (Caratterizzazione del range termico) | 9,35 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90484.001 | ANTICORPI ANTI ERITROCITARI (Caratterizzazione del range termico) | |
| | 90.48.5 | ANTICORPI ANTI ERITROCITARI (Con mezzo potenziante) | 9,80 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90485.001 | ANTICORPI ANTI ERITROCITARI (Con mezzo potenziante) | |
| | 90.48.9 | ANTICORPI ANTI MEMBRANA BASALE GLOMERULARE | 12,60 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90489.001 | ANTICORPI ANTI MEMBRANA BASALE GLOMERULARE | |
| | 90.49.1 | ANTICORPI ANTI ERITROCITARI (Titolazione) | 11,65 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90491.001 | ANTICORPI ANTI ERITROCITARI (Titolazione) | |
| | 90.49.2 | ANTICORPI ANTI ERITROCITARI (Identificazione) | 9,35 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90492.001 | ANTICORPI ANTI ERITROCITARI (Identificazione) | |
| | 90.49.3 | ANTICORPI ANTI ERITROCITI [Test di Coombs indiretto] | 8,35 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90493.001 | ANTICORPI ANTI ERITROCITI [Test di Coombs indiretto] | |
| | 90.49.5 | ANTICORPI ANTI GLIADINA DEAMIDATA (DPG-AGA) IgG | 8,90 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90495.001 | ANTICORPI ANTI GLIADINA (IgA) | |
| | 90.49.5 | ANTICORPI ANTI GLIADINA DEAMIDATA (DPG-AGA) IgG | 8,90 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90495.002 | ANTICORPI ANTI GLIADINA (IgG) | |
| | 90.49.6 | ANTICORPI ANTI BETA 2 GLICOPROTEINA 1 (IgG, IgM). Per ciascuna determinazione | 7,95 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90496.001 | ANTICORPI ANTI BETA 2 GLICOPROTEINA 1 (IgG, IgM). Per ciascuna determinazione | |
| | 90.49.7 | ANTICORPI ANTI GLUTAMMICO DECARBOSSILASI (GAD) | 9,50 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90497.001 | ANTICORPI ANTI GLUTAMMICO DECARBOSSILASI (GAD) | |
| | 90.49.8 | ANTICORPI ANTI INTERFERONE | 15,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90498.001 | ANTICORPI ANTI INTERFERONE | |
| | 90.49.9 | ANTICORPI ANTI ISTONI | 26,20 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90499.001 | ANTICORPI ANTI ISTONI | |
| | 90.50.1 | ANTICORPI ANTI HLA (Cross-match, singolo individuo) | 26,20 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90501.001 | ANTICORPI ANTI HLA (Cross-match, singolo individuo) | |
| | 90.50.5 | ANTICORPI ANTI INSULA PANCREATICA (ICA) | 9,50 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90505.001 | ANTICORPI ANTI INSULA PANCREATICA (ICA) | |
| | 90.51.1 | ANTICORPI ANTI INSULINA (AIAA) | 8,20 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90511.001 | ANTICORPI ANTI INSULINA (AIAA) | |
| | 90.51.2 | ANTICORPI ANTI GRANULOCITI | 9,50 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90512.001 | ANTICORPI ANTI GRANULOCITI | |
| | 90.51.3 | ANTICORPI ANTI MAG | 8,15 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90513.001 | ANTICORPI ANTI MAG | |
| | 90.51.4 | ANTICORPI ANTI TIREOPEROSSIDASI (AbTPO) | 8,50 | 57 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90514.001 | ANTICORPI ANTI TIREOPEROSSIDASI (AbTPO) | |
| | 90.51.5 | ANTICORPI ANTI MICROSOMI EPATICI E RENALI (LKMA) | 8,20 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90515.001 | ANTICORPI ANTI MICROSOMI EPATICI E RENALI (LKMA) | |
| | 90.51.6 | ANTICORPI ANTI MIELOPEROSSIDASI (MPO) | 11,35 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90516.001 | ANTICORPI ANTI MIELOPEROSSIDASI (MPO) | |
| | 90.52.1 | ANTICORPI ANTI MITOCONDRI (AMA) | 8,30 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90521.001 | ANTICORPI ANTI MITOCONDRI (AMA) | |
| | 90.52.2 | ANTICORPI ANTI MUSCOLO LISCIO (ASMA) | 8,20 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90522.001 | ANTICORPI ANTI MUSCOLO LISCIO (ASMA) | |
| | 90.52.3 | ANTICORPI ANTI MUSCOLO STRIATO (Cuore) | 20,15 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90523.001 | ANTICORPI ANTI MUSCOLO STRIATO (Cuore) | |
| | 90.52.4 | ANTICORPI ANTI NUCLEO (ANA) | 8,50 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90524.001 | ANTICORPI ANTI NUCLEO (ANA) | |
| | 90.52.5 | RICERCA ALTRI AUTOANTICORPI NAS | 27,65 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90525.001 | RICERCA ALTRI AUTOANTICORPI NAS | |
| | 90.52.6 | RICERCA AUTOANTICORPI Immunoblotting NAS | 20,85 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90526.001 | RICERCA AUTOANTICORPI Immunoblotting NAS | |
| | 90.53.1 | ANTICORPI ANTI OVAIO | 29,10 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90531.001 | ANTICORPI ANTI OVAIO | |
| | 90.53.3 | ANTICORPI ANTI PIASTRINE (Identificazione) | 70,95 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90533.001 | ANTICORPI ANTI PIASTRINE (Identificazione) | |
| | 90.53.4 | ANTICORPI ANTI RECETTORE NICOTINICO MUSCOLARE | 23,40 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90534.001 | ANTICORPI ANTI RECETTORE NICOTINICO MUSCOLARE | |
| | 90.53.5 | ANTICORPI ANTI RECETTORE DEL TSH | 25,10 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90535.001 | ANTICORPI ANTI RECETTORE DEL TSH | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 2 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE**

| NOTE | CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | TARIFFA | NUMERO NOTA | CODICE BRANCA 1 | DESCRIZIONE BRANCA 1 | CODICE BRANCA 2 | DESCRIZIONE BRANCA 2 | CODICE BRANCA 3 | DESCRIZIONE BRANCA 3 | CODICE BRANCA 4 | DESCRIZIONE BRANCA 4 | CODICE BRANCA 5 | DESCRIZIONE BRANCA 5 | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | INDICAZIONI PRESCRITTIVE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 90.53.6 | ANTICORPI ANTI PIASTRINE ADESE (test diretto) | 51,20 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90536.001 | ANTICORPI ANTI PIASTRINE ADESE (test diretto) | |
| | 90.53.7 | ANTICORPI ANTI PIASTRINE CIRCOLANTI (test indiretto) | 51,20 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90537.001 | ANTICORPI ANTI PIASTRINE CIRCOLANTI (test indiretto) | |
| | 90.53.8 | ANTICORPI ANTI PROTEINASI 3 (PR3) | 11,35 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90538.001 | ANTICORPI ANTI PROTEINASI 3 (PR3) | |
| | 90.53.9 | ANTICORPI ANTI RECETTORE ACETILCOLINA | 27,55 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90539.001 | ANTICORPI ANTI RECETTORE ACETILCOLINA | |
| | 90.54.3 | ANTICORPI ANTI SURRENE | 19,70 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90543.001 | ANTICORPI ANTI SURRENE | |
| | 90.54.4 | ANTICORPI ANTI TIREOGLOBULINA (AbTg) | 7,80 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90544.001 | ANTICORPI ANTI TIREOGLOBULINA (AbTg) | |
| | 90.54.5 | ANTICORPI EMOLITICI ANTI ERITROCITARI MONOFASICI | 7,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90545.001 | ANTICORPI EMOLITICI ANTI ERITROCITARI MONOFASICI | |
| | 90.55.1 | ANTIGENE CARBOIDRATICO 125 (CA 125) | 13,00 | 58 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90551.001 | ANTIGENE CARBOIDRATICO 125 (CA 125) | |
| | 90.55.2 | ANTIGENE CARBOIDRATICO 15.3 (CA 15.3) | 6,80 | 59 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90552.001 | ANTIGENE CARBOIDRATICO 15.3 (CA 15.3) | |
| | 90.55.3 | ANTIGENE CARBOIDRATICO 19.9 (CA 19.9) | 6,90 | 60 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90553.001 | ANTIGENE CARBOIDRATICO 19.9 (CA 19.9) | |
| | 90.56.3 | ANTIGENE CARCINOEMBRIONARIO (CEA) | 6,20 | 61 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90563.001 | ANTIGENE CARCINOEMBRIONARIO (CEA) | |
| | 90.56.9 | ANTIGENE PROSTATICO SPECIFICO [PSA] REFLEX (cut-off = 2,5 mU/L - = 10,0 mU/L). Incluso: esecuzione automatica di fPSA, referto di PSA + fPSA con calcolo del rapporto fPSA/PSA se PSA > 2,5 ug/L e < 10,0 mU/L | 3,95 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90569.001 | ANTIGENE PROSTATICO SPECIFICO [PSA] REFLEX (cut-off = 2,5 mU/L - = 10,0 mU/L). Incluso: esecuzione automatica di fPSA, referto di PSA + fPSA con calcolo del rapporto fPSA/PSA se PSA > 2,5 ug/L e < 10,0 mU/L | |
| | 90.57.2 | ANTIGENI ERITROCITARI CD55/CD59 | 51,20 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90572.001 | ANTIGENI ERITROCITARI CD55/CD59 | |
| | 90.57.5 | ANTITROMBINA FUNZIONALE (AT3) | 3,05 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90575.001 | ANTITROMBINA FUNZIONALE (AT3) | |
| | 90.58.2 | ANTICORPI ANTI ERITROCITARI [Test di Coombs diretto] | 16,15 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90582.001 | ANTICORPI ANTI ERITROCITARI [Test di Coombs diretto] | |
| | 90.59.3 | CITOTOSSICITA' SPONTANEA NK | 47,30 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90593.001 | CITOTOSSICITA' SPONTANEA NK | |
| | 90.59.5 | COFATTORE RISTOCETINICO | 10,35 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90595.001 | COFATTORE RISTOCETINICO | |
| | 90.60.1 | COMPLEMENTO (C1 Inibitore) quantitativo | 5,75 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90601.001 | COMPLEMENTO (C1 Inibitore) quantitativo | |
| | 90.60.2 | COMPLEMENTO: C3, C3 Naf, C4, CH50 (Ciascuno) | 3,20 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90602.001 | COMPLEMENTO: C1Q | |
| | 90.60.2 | COMPLEMENTO: C3, C3 Naf, C4, CH50 (Ciascuno) | 3,20 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90602.002 | COMPLEMENTO: C3 | |
| | 90.60.2 | COMPLEMENTO: C3, C3 Naf, C4, CH50 (Ciascuno) | 3,20 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90602.003 | COMPLEMENTO: C3 ATT. | |
| | 90.60.2 | COMPLEMENTO: C3, C3 Naf, C4, CH50 (Ciascuno) | 3,20 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90602.004 | COMPLEMENTO: C4 | |
| | 90.61.1 | CRIOGLOBULINE RICERCA | 1,55 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90611.001 | CRIOGLOBULINE RICERCA | |
| | 90.61.2 | CRIOGLOBULINE TIPIZZAZIONE (ciascuna) | 12,80 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90612.001 | CRIOGLOBULINE TIPIZZAZIONE (ciascuna) | |
| | 90.61.3 | CYFRA 21-1 | 18,60 | 63 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90613.001 | CYFRA 21-1 | |
| | 90.61.4 | D-DIMERO. Dosaggio con metodo immunometrico | 4,40 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90614.001 | D-DIMERO. Dosaggio con metodo immunometrico | |
| | 90.62.2 | EMOCROMO: ESAME EMOCROMOCITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV. Compreso eventuale controllo microscopico | 3,15 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90622.001 | EMOCROMO: ESAME EMOCROMOCITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV. Compreso eventuale controllo microscopico | |
| | 90.62.3 | EMOLISINA BIFASICA | 12,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90623.001 | EMOLISINA BIFASICA | |
| | 90.62.4 | ENZIMI ERITROCITARI | 15,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90624.001 | ENZIMI ERITROCITARI | |
| | 90.63.1 | DOSAGGIO ATTIVITA' ANTICOAGULANTE DEI FARMACI INIBITORI FATTORE X ATTIVATO (Eparina, Rivaroxaban, etc.) | 7,20 | 64 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90631.001 | DOSAGGIO ATTIVITA' ANTICOAGULANTE DEI FARMACI INIBITORI FATTORE X ATTIVATO (Eparina, Rivaroxaban, etc.) | |
| | 90.63.2 | ERITROCITI: ANTIGENI NON ABO E NON RH. Per ciascuno antigene | 12,80 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90632.001 | ERITROCITI: ANTIGENI NON ABO E NON RH. Per ciascuno antigene | |
| | 90.63.3 | ESAME DEL MIDOLLO OSSEO PER APPOSIZIONE E/O STRISCIO. Caratterizzazione di cellule patologiche. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi | 21,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90633.001 | ESAME DEL MIDOLLO OSSEO PER APPOSIZIONE E/O STRISCIO. Caratterizzazione di cellule patologiche. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi | |
| | 90.63.5 | ESAME MICROSCOPICO DI STRISCIO O APPOSIZIONE DI CITOASPIRATO LINFOGHIANDOLARE | 19,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90635.001 | ESAME MICROSCOPICO DI STRISCIO O APPOSIZIONE DI CITOASPIRATO LINFOGHIANDOLARE | |
| | 90.63.6 | FATTORE vWF ANTIGENE (EIA) | 3,55 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90636.001 | FATTORE vWF ANTIGENE (EIA) | |
| | 90.63.7 | FATTORE vWF CBA (EIA) | 3,54 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90637.001 | FATTORE vWF CBA (EIA) | |
| | 90.63.8 | DOSAGGIO DELL'ATTIVITA' ANTICOAGULANTE FATTORE ANTI II A (Dabigatran, etc) | 3,40 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90638.001 | DOSAGGIO DELL'ATTIVITA' ANTICOAGULANTE FATTORE ANTI II A (Dabigatran, etc) | |
| | 90.64.1 | FATTORE VON WILLEBRAND. Analisi multimerica | 3,55 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90641.001 | FATTORE VON WILLEBRAND. Analisi multimerica | |
| | 90.64.2 | FATTORE REUMATOIDE | 3,85 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90642.001 | FATTORE REUMATOIDE | |
| | 90.64.3 | FATTORI DELLA COAGULAZIONE (II, V, VII, VIII, IX, X, XI, XII, XIII). Per ciascun fattore | 3,55 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90643.001 | FATTORI DELLA COAGULAZIONE (II) | |
| | 90.64.3 | FATTORI DELLA COAGULAZIONE (II, V, VII, VIII, IX, X, XI, XII, XIII). Per ciascun fattore | 3,55 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90643.002 | FATTORI DELLA COAGULAZIONE (IX) | |
| | 90.64.3 | FATTORI DELLA COAGULAZIONE (II, V, VII, VIII, IX, X, XI, XII, XIII). Per ciascun fattore | 3,55 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90643.003 | FATTORI DELLA COAGULAZIONE (V) | |
| | 90.64.3 | FATTORI DELLA COAGULAZIONE (II, V, VII, VIII, IX, X, XI, XII, XIII). Per ciascun fattore | 3,55 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90643.004 | FATTORI DELLA COAGULAZIONE (VII) | |
| | 90.64.3 | FATTORI DELLA COAGULAZIONE (II, V, VII, VIII, IX, X, XI, XII, XIII). Per ciascun fattore | 3,55 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90643.005 | FATTORI DELLA COAGULAZIONE (VIII) | |
| | 90.64.3 | FATTORI DELLA COAGULAZIONE (II, V, VII, VIII, IX, X, XI, XII, XIII). Per ciascun fattore | 3,55 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90643.006 | FATTORI DELLA COAGULAZIONE (X) | |
| | 90.64.3 | FATTORI DELLA COAGULAZIONE (II, V, VII, VIII, IX, X, XI, XII, XIII). Per ciascun fattore | 3,55 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90643.007 | FATTORI DELLA COAGULAZIONE (XI) | |
| | 90.64.3 | FATTORI DELLA COAGULAZIONE (II, V, VII, VIII, IX, X, XI, XII, XIII). Per ciascun fattore | 3,55 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90643.008 | FATTORI DELLA COAGULAZIONE (XII) | |
| | 90.64.3 | FATTORI DELLA COAGULAZIONE (II, V, VII, VIII, IX, X, XI, XII, XIII). Per ciascun fattore | 3,55 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90643.009 | FATTORI DELLA COAGULAZIONE (XIII) | |
| | 90.64.4 | FENOTIPO Rh | 12,80 | 65 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90644.001 | FENOTIPO Rh | |
| | 90.64.6 | FIBRINOGENO CLAUSS | 1,75 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90646.001 | FIBRINOGENO CLAUSS | |
| | 90.65.3 | GRUPPO SANGUIGNO ABO (Agglutinogeni e Agglutinine) e Rh (D) | 9,45 | 65 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90653.001 | GRUPPO SANGUIGNO ABO (Agglutinogeni e Agglutinine) e Rh (D) | |
| | 90.65.5 | FIBRINOGENO IMMUNOLOGICO | 12,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90655.001 | FIBRINOGENO IMMUNOLOGICO | |
| | 90.66.7 | Hb - EMOGLOBINE. Dosaggio frazioni (HbA2, HbF, Hb Anomale) | 7,75 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90667.001 | Hb - EMOGLOBINE. Dosaggio frazioni (HbA2, HbF, Hb Anomale) | |
| | 90.67.4 | IDENTIFICAZIONE DI SPECIFICITA' ANTI HLA CONTRO PANNELLO LINFOCITARIO - (1 siero/30 cellule a antigenicità nota) | 88,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90674.001 | IDENTIFICAZIONE DI SPECIFICITA' ANTI HLA CONTRO PANNELLO LINFOCITARIO - (1 siero/30 cellule a antigenicità nota) | |
| | 90.67.5 | IgA SECRETORIE | 6,75 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90675.001 | IgA SECRETORIE [Altro liquido biologico] | |
| | 90.67.5 | IgA SECRETORIE | 6,75 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90675.002 | IgA SECRETORIE [Saliva] | |
| | 90.68.1 | IgE SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE QUANTITATIVO. Per singolo allergene | 8,95 | 66 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90681.001 | IgE SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE QUANTITATIVO. Per singolo allergene | |
| | 90.68.2 | IgE SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE: SCREENING MULTIALLERGENICO QUALITATIVO. Per profilo di allergeni | 11,35 | 67 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90682.001 | IgE SPECIFICHE: ALIMENTI ADULTO (MAX 7) | |
| | 90.68.2 | IgE SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE: SCREENING MULTIALLERGENICO QUALITATIVO. Per profilo di allergeni | 11,35 | 67 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90682.002 | IgE SPECIFICHE PANNELLO INALANTI (MAX 7) | |
| | 90.68.2 | IgE SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE: SCREENING MULTIALLERGENICO QUALITATIVO. Per profilo di allergeni | 11,35 | 67 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90682.003 | IgE SPECIFICHE: ALIMENTI PEDIATRICO (MAX 7) | |
| | 90.68.2 | IgE SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE: SCREENING MULTIALLERGENICO QUALITATIVO. Per profilo di allergeni | 11,35 | 67 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90682.004 | IgE SPECIFICHE: SCREENING MULTIALLERGENICO QUALITATIVO (MAX 7) | |
| | 90.68.3 | IgE TOTALI | 6,60 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90683.001 | IgE TOTALI | |
| | 90.68.4 | IgG, IgA SOTTOCLASSI. Per ciascuna determinazione | 5,60 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90684.001 | IgG, IgA SOTTOCLASSE 1 | |
| | 90.68.4 | IgG, IgA SOTTOCLASSI. Per ciascuna determinazione | 5,60 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90684.002 | IgG, IgA SOTTOCLASSE 2 | |
| | 90.68.4 | IgG, IgA SOTTOCLASSI. Per ciascuna determinazione | 5,60 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90684.003 | IgG, IgA SOTTOCLASSE 3 | |
| | 90.68.4 | IgG, IgA SOTTOCLASSI. Per ciascuna determinazione | 5,60 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90684.004 | IgG, IgA SOTTOCLASSE 4 | |
| | 90.68.5 | IgG SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE. Per singolo allergene | 4,30 | 68 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90685.001 | IgG SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE. Per singolo allergene | |
| | 90.68.6 | PROTEINA CATIONICA EOSINOFILA (ECP) | 9,85 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90686.001 | PROTEINA CATIONICA EOSINOFILA (ECP) | |
| | 90.68.7 | Ig E SPECIFICHE PANNELLO PER ALIMENTI. Fino a 8 allergeni per pannello | 36,05 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90687.001 | Ig E SPECIFICHE PANNELLO PER ALIMENTI. Fino a 8 allergeni per pannello | |
| | 90.68.8 | IgE SPECIFICHE PANNELLO PER INALANTI. Fino a a 8 allergeni per pannello | 36,05 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90688.001 | IgE SPECIFICHE PANNELLO PER INALANTI. Fino a a 8 allergeni per pannello | |
| R | 90.68.9 | TEST DI INIBIZIONE DELLE IgE SPECIFICHE CON ALLERGENE SPECIFICO. Pannelli di 4 allergeni a varie diluizioni | 19,00 | 69 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90689.001 | TEST DI INIBIZIONE DELLE IgE SPECIFICHE CON ALLERGENE SPECIFICO. Pannelli di 4 allergeni a varie diluizioni | |
| | 90.69.2 | IMMUNOFISSAZIONE | 27,40 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90692.001 | IMMUNOFISSAZIONE (SANGUE) | |
| | 90.69.2 | IMMUNOFISSAZIONE | 27,40 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90692.002 | IMMUNOFISSAZIONE (URINA) | |
| | 90.69.4 | IMMUNOGLOBULINE IgA, IgD, IgG , IgM, (Ciascuna) | 3,35 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90694.001 | IMMUNOGLOBULINE IgA | |
| | 90.69.4 | IMMUNOGLOBULINE IgA, IgD, IgG , IgM, (Ciascuna) | 3,35 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90694.002 | IMMUNOGLOBULINE IgG | |
| | 90.69.4 | IMMUNOGLOBULINE IgA, IgD, IgG , IgM, (Ciascuna) | 3,35 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90694.003 | IMMUNOGLOBULINE IgM | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 2 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE**

| NOTE | CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | TARIFFA | NUMERO NOTA | CODICE BRANCA 1 | DESCRIZIONE BRANCA 1 | CODICE BRANCA 2 | DESCRIZIONE BRANCA 2 | CODICE BRANCA 3 | DESCRIZIONE BRANCA 3 | CODICE BRANCA 4 | DESCRIZIONE BRANCA 4 | CODICE BRANCA 5 | DESCRIZIONE BRANCA 5 | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | INDICAZIONI PRESCRITTIVE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 90.70.3 | INTRADERMOREAZIONE CON PPD (Intradermoreazione con tubercolina secondo Mantoux) | 5,90 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90703.001 | INTRADERMOREAZIONE CON PPD (Intradermoreazione con tubercolina secondo Mantoux) | |
| | 90.71.5 | PLASMINOGENO | 5,30 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90715.001 | PLASMINOGENO | |
| | 90.72.1 | PROTEINA C ANTICOAGULANTE ANTIGENE [P] | 5,25 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90721.001 | PROTEINA C ANTICOAGULANTE ANTIGENE [P] | |
| | 90.72.2 | PROTEINA C ANTICOAGULANTE FUNZIONALE [P] | 5,25 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90722.001 | PROTEINA C ANTICOAGULANTE FUNZIONALE [P] | |
| | 90.72.3 | PROTEINA C REATTIVA (Quantitativa) | 3,25 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90723.001 | PROTEINA C REATTIVA (Quantitativa) | |
| | 90.72.4 | PROTEINA S LIBERA | 5,25 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90724.001 | PROTEINA S LIBERA | |
| | 90.72.5 | PROTEINA S TOTALE | 11,15 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90725.001 | PROTEINA S TOTALE | |
| | 90.72.6 | PROTEINA S 100 | 6,45 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90726.001 | PROTEINA S 100 | |
| | 90.73.2 | PROVA CROCIATA DI COMPATIBILITA' TRASFUSIONALE | 8,35 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90732.001 | PROVA CROCIATA DI COMPATIBILITA' TRASFUSIONALE | |
| | 90.74.5 | RETICOLOCITI. Conteggio | 5,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90745.001 | RETICOLOCITI. Conteggio | |
| | 90.74.8 | TEMPO DI BOTROXINA (Reptilase) | 10,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90748.001 | TEMPO DI BOTROXINA (Reptilase) | |
| | 90.75.4 | TEMPO DI PROTROMBINA (PT) | 2,30 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90754.001 | TEMPO DI PROTROMBINA (PT) | |
| | 90.75.5 | TEMPO DI TROMBINA (TT) | 2,95 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90755.001 | TEMPO DI TROMBINA (TT) | |
| | 90.76.1 | TEMPO DI TROMBOPLASTINA PARZIALE ATTIVATA (APTT) | 2,50 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90761.001 | TEMPO DI TROMBOPLASTINA PARZIALE ATTIVATA (APTT) | |
| R | 90.76.2 | TEST DI AGGREGAZIONE PIASTRINICA. Per ciascun attivatore | 4,75 | 71 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90762.001 | TEST DI AGGREGAZIONE PIASTRINICA. Per ciascun attivatore | |
| | 90.76.7 | TEST DI FUNZIONALTA' PIASTRINICA (PFA) | 14,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90767.001 | TEST DI FUNZIONALTA' PIASTRINICA (PFA) | |
| | 90.77.2 | TEST DI RESISTENZA ALLA PROTEINA C ATTIVATA | 3,65 | 72 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90772.001 | TEST DI RESISTENZA ALLA PROTEINA C ATTIVATA | |
| | 90.77.6 | TIPIZZAZIONE ERITROCITARIA PER D VARIANT | 16,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90776.001 | TIPIZZAZIONE ERITROCITARIA PER D VARIANT | |
| R | 90.78.2 | TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS A. Bassa risoluzione | 98,80 | 98 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90782.001 | TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS A. Bassa risoluzione | |
| R | 90.78.4 | TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS B. Bassa risoluzione | 98,80 | 98 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90784.001 | TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS B. Bassa risoluzione | |
| R | 90.79.1 | TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS C. Bassa risoluzione | 98,80 | 98 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90791.001 | TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS C. Bassa risoluzione | |
| R | 90.79.4 | TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DPA1. Alta risoluzione | 97,30 | 98 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90794.001 | TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DPA1. Alta risoluzione | |
| R | 90.79.5 | TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DPB1. Alta risoluzione | 117,80 | 98 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90795.001 | TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DPB1. Alta risoluzione | |
| R | 90.80.2 | TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DQA1. Alta risoluzione | 105,30 | 98 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90802.001 | TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DQA1. Alta risoluzione | |
| R | 90.80.3 | TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DQ. Bassa risoluzione | 98,80 | 98 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90803.001 | TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DQ. Bassa risoluzione | |
| R | 90.80.4 | TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DQB1. Alta risoluzione | 105,30 | 98 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90804.001 | TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DQB1. Alta risoluzione | |
| R | 90.81.1 | TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DR. Bassa risoluzione | 98,80 | 98 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90811.001 | TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DR. Bassa risoluzione | |
| R | 90.81.3 | TIPIZZAZIONE SIEROLOGICA HLA CLASSE I | 89,50 | 62 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90813.001 | TIPIZZAZIONE SIEROLOGICA HLA CLASSE I | |
| R | 90.81.4 | TIPIZZAZIONE SIEROLOGICA HLA CLASSE II | 89,50 | 62 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90814.001 | TIPIZZAZIONE SIEROLOGICA HLA CLASSE II | |
| | 90.82.1 | TROMBINA - ANTITROMBINA COMPLESSO (TAT) | 2,85 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90821.001 | TROMBINA - ANTITROMBINA COMPLESSO (TAT) | |
| | 90.82.3 | TROPONINA I, T | 8,15 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90823.001 | TROPONINA I, T | |
| | 90.82.5 | VELOCITA' DI SEDIMENTAZIONE DELLE EMAZIE [VES) | 1,80 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90825.001 | VELOCITA' DI SEDIMENTAZIONE DELLE EMAZIE (VES) | |
| | 90.84.8 | BATTERI ANTIGENI CELLULARI ED EXTRACELLULARI RICERCA DIRETTA IN MATERIALI BIOLOGICI NAS | 29,30 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90848.001 | BATTERI ANTIGENI CELLULARI ED EXTRACELLULARI IDENTIFICAZIONE DIRETTA In materiali biologici (E.I.A.) | |
| | 90.84.8 | BATTERI ANTIGENI CELLULARI ED EXTRACELLULARI RICERCA DIRETTA IN MATERIALI BIOLOGICI NAS | 29,30 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90848.002 | HELICOBACTER PYLORI RICERCA ANTIGENI CELLULARI In materiali biologici (E.I.A.) | |
| | 90.87.6 | BATTERI ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA QUALITATIVA/QUANTITATIVA NAS. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione | 59,90 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90876.001 | BATTERI ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA QUALITATIVA/QUANTITATIVA NAS. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione | |
| | 90.87.7 | AEROMONAS NELLE FECI ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma | 14,95 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90877.001 | AEROMONAS NELLE FECI ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma | |
| | 90.87.8 | AMEBE A VITA LIBERA ESAME COLTURALE. Incluso: esame microscopico previa colorazione specifica | 25,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90878.001 | AMEBE A VITA LIBERA ESAME COLTURALE. Incluso: esame microscopico previa colorazione specifica | |
| | 90.88.2 | BRUCELLE ANTICORPI (Titolazione mediante agglutinazione) [WRIGHT] | 9,85 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90882.001 | BRUCELLE ANTICORPI (Titolazione mediante agglutinazione) [WRIGHT] | |
| | 90.89.6 | CHLAMYDIE RICERCA DIRETTA. Non associabile a 90.93.C e 90.93.D | 9,15 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90896.001 | CHLAMYDIE RICERCA DIRETTA. Non associabile a 90.93.C e 90.93.D | |
| | 90.90.3 | CHLAMYDIE RICERCA QUALITATIVA DNA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione. Non associabile a 90.93.C e 90.93.D | 32,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90903.001 | CHLAMYDIE RICERCA QUALITATIVA DNA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione. Non associabile a 90.93.C e 90.93.D | |
| | 90.90.6 | CLOSTRIDIUM DIFFICILE TOSSINE NELLE FECI RICERCA DIRETTA (Metodi immunologici o molecolari). Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione | 43,70 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90906.001 | CLOSTRIDIUM DIFFICILE TOSSINE NELLE FECI RICERCA DIRETTA (Metodi immunologici o molecolari). Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione | |
| | 90.90.7 | CORYNEBACTERIUM DIPHTERIAE ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma | 24,65 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90907.001 | CORYNEBACTERIUM DIPHTERIAE ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma | |
| | 90.91.4 | ESCHERICHIA COLI ENTEROEMORRAGICO [EHEC] NELLE FECI ESAME COLTURALE. Incluso: identificazione | 25,75 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90914.001 | ESCHERICHIA COLI ENTEROEMORRAGICO [EHEC] NELLE FECI ESAME COLTURALE. Incluso: identificazione | |
| | 90.92.6 | ENTAMOEBA HISTOLYTICA ANTICORPI | 49,30 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90926.001 | ENTAMOEBA HISTOLYTICA ANTICORPI | |
| | 90.92.7 | ENTAMOEBA HISTOLYTICA/DISPAR ANTIGENI RICERCA DIRETTA NELLE FECI. Non associabile a 91.06.C PROTOZOI ENTERICI RICERCA RICERCA DIRETTA MULTIPLA ANTIGENI FECALI | 37,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90927.001 | ENTAMOEBA HISTOLYTICA/DISPAR ANTIGENI RICERCA DIRETTA NELLE FECI. Non associabile a 91.06.C PROTOZOI ENTERICI RICERCA RICERCA DIRETTA MULTIPLA ANTIGENI FECALI | |
| | 90.93.1 | ENTAMOEBA HISTOLYTICA NELLE FECI ESAME COLTURALE (Coltura xenica) | 8,55 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90931.001 | ENTAMOEBA HISTOLYTICA NELLE FECI ESAME COLTURALE (Coltura xenica) | |
| | 90.93.2 | ENTEROBIUS VERMICULARIS [OSSIURI] RICERCA MICROSCOPICA SU MATERIALE PERIANALE. Scotch test o tampone perianale | 9,85 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90932.001 | ENTEROBIUS VERMICULARIS [OSSIURI] RICERCA MICROSCOPICA SU MATERIALE PERIANALE. Scotch test o tampone perianale | |
| | 90.93.3 | ESAME COLTURALE CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI NAS. Ricerca completa batteri e lieviti patogeni. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma sui patogeni | 21,95 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90933.001 | ESAME COLTURALE CAMPIONI BIOLOGICI DIVERSI NAS. Ricerca completa batteri e lieviti patogeni. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma sui patogeni | |
| | 90.93.5 | ESAME COLTURALE ESSUDATO ORO-FARINGEO. Ricerca Streptococcus pyogenes [Streptococco beta emolitico gruppo A] ed altri Streptococchi beta emolitici. Se positivo, incluso: identificazione e eventuale antibiogramma | 21,20 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90935.001 | ESAME COLTURALE ESSUDATO ORO-FARINGEO. Ricerca Streptococcus pyogenes [Streptococco beta emolitico gruppo A] ed altri Streptococchi beta emolitici. Se positivo, incluso: identificazione e eventuale antibiogramma | |
| | 90.93.6 | ESAME COLTURALE ESPETTORATO. Ricerca Streptococcus pneumoniae, Haemophilus influenzae, Moraxella catharralis e altri batteri e lieviti patogeni. incluso: esame microscopico di idoneità del campione. incluso: eventuale valutazione quantitativa/semiquantitativa della carica batterica. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma | 17,25 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90936.001 | ESAME COLTURALE ESPETTORATO. Ricerca Streptococcus pneumoniae, Haemophilus influenzae, Moraxella catharralis e altri batteri e lieviti patogeni. incluso: esame microscopico di idoneità del campione. incluso: eventuale valutazione quantitativa/semiquantitativa della carica batterica. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma | |
| | 90.93.7 | ESAME COLTURALE BRONCOLAVAGGIO [PRELIEVO PROTETTO DI SECREZIONI RESPIRATORIE]. Ricerca batteri e lieviti patogeni. Incluso: esame microscopico ed eventuale valutazione quantitativa/semiquantitativa della carica batterica. Se positivo, incluso identificazione e antibiogramma | 18,60 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90937.001 | ESAME COLTURALE BRONCOLAVAGGIO [PRELIEVO PROTETTO DI SECREZIONI RESPIRATORIE]. Ricerca batteri e lieviti patogeni. Incluso: esame microscopico ed eventuale valutazione quantitativa/semiquantitativa della carica batterica. Se positivo, incluso identificazione e antibiogramma | |
| | 90.93.8 | ESAME COLTURALE ESSUDATO AURICOLARE Otite esterna MONOLATERALE. Ricerca batteri e miceti [Lieviti, Funghi Filamentosi] patogeni. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma | 13,05 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90938.001 | ESAME COLTURALE ESSUDATO AURICOLARE Otite esterna MONOLATERALE. Ricerca batteri e miceti [Lieviti, Funghi Filamentosi] patogeni. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma | |
| | 90.93.9 | ESAME COLTURALE ESSUDATO AURICOLARE Otite media acuta MONOLATERALE. Ricerca Streptococcus pneumoniae, Haemophilus influenzae e altri batteri patogeni. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma sui patogeni | 13,05 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90939.001 | ESAME COLTURALE ESSUDATO AURICOLARE Otite media acuta MONOLATERALE. Ricerca Streptococcus pneumoniae, Haemophilus influenzae e altri batteri patogeni. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma sui patogeni | |
| | 90.94.1 | ESAME COLTURALE DEL SANGUE [EMOCOLTURA]. Ricerca batteri aerobi, batteri anaerobi e lieviti. Per prelievo. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma/antimicrogramma | 25,95 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90941.001 | ESAME COLTURALE DEL SANGUE [EMOCOLTURA]. Ricerca batteri aerobi, batteri anaerobi e lieviti. Per prelievo. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma/antimicogramma | |
| | 90.94.2 | ESAME COLTURALE DELL' URINA [URINOCOLTURA]. Ricerca batteri e lieviti patogeni. Incluso: conta batterica. Se positivo, incluso identificazione e antibiogramma | 16,40 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90942.001 | ESAME COLTURALE DELL' URINA [URINOCOLTURA]. Ricerca batteri e lieviti patogeni. Incluso: conta batterica. Se positivo, incluso identificazione e antibiogramma | |
| | 90.94.3 | ESAME COLTURALE DELLE FECI [COPROCOLTURA]. Ricerca Salmonelle, Shigelle e Campylobacter. Se positivo, incluso identificazione ed eventuale antibiogramma. Escluso: Aeromonas, E. coli enteropatogeni, Yersinia, Vibrio. Non associabile a: 90.88.E Campylobacter esame colturale, 91.07.6 Salmonella nelle feci esame colturale, 91.07.7 Shigella nelle feci esame colturale | 18,35 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90943.001 | ESAME COLTURALE DELLE FECI [COPROCOLTURA]. Ricerca Salmonelle, Shigelle e Campylobacter. Se positivo, incluso identificazione ed eventuale antibiogramma. Escluso: Aeromonas, E. coli enteropatogeni, Yersinia, Vibrio. Non associabile a: 90.88.E Campylobacter esame colturale, 91.07.6 Salmonella nelle feci esame colturale, 91.07.7 Shigella nelle feci esame colturale | |
| | 90.94.5 | HELICOBACTER PYLORI IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma | 26,20 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90945.001 | HELICOBACTER PYLORI IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma | |
| | 90.94.6 | FRANCISELLA TULARENSIS [TULAREMIA] ANTICORPI | 13,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90946.001 | FRANCISELLA TULARENSIS [TULAREMIA] ANTICORPI | |
| | 90.94.7 | GIARDIA ANTIGENI RICERCA DIRETTA NELLE FECI. Non associabile a 91.06.C PROTOZOI ENTERICI RICERCA RICERCA DIRETTA MULTIPLA ANTIGENI FECALI | 8,70 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90947.001 | GIARDIA ANTIGENI RICERCA DIRETTA NELLE FECI. Non associabile a 91.06.C PROTOZOI ENTERICI RICERCA RICERCA DIRETTA MULTIPLA ANTIGENI FECALI | |
| | 90.95.1 | HELICOBACTER PYLORI UREASI NEL MATERIALE BIOPTICO (Saggio mediante prova biochimica) | 8,65 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90951.001 | HELICOBACTER PYLORI UREASI NEL MATERIALE BIOPTICO (Saggio mediante prova biochimica) | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 2 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE**

| NOTE | CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | TARIFFA | NUMERO NOTA | CODICE BRANCA 1 | DESCRIZIONE BRANCA 1 | CODICE BRANCA 2 | DESCRIZIONE BRANCA 2 | CODICE BRANCA 3 | DESCRIZIONE BRANCA 3 | CODICE BRANCA 4 | DESCRIZIONE BRANCA 4 | CODICE BRANCA 5 | DESCRIZIONE BRANCA 5 | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | INDICAZIONI PRESCRITTIVE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 90.95.4 | LEGIONELLE IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso. identificazione e antibiogramma | 10,10 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90954.001 | LEGIONELLE IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso. identificazione e antibiogramma | |
| | 90.95.5 | LEGIONELLA PNEUMOPHILA ANTIGENE URINARIO RICERCA DIRETTA (EIA o Immunocromatografico) | 18,80 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90955.001 | LEGIONELLA PNEUMOPHILA ANTIGENE URINARIO RICERCA DIRETTA (EIA o Immunocromatografico) | |
| | 90.95.8 | LEISHMANIA ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso: identificazione | 25,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90958.001 | LEISHMANIA ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso: identificazione | |
| | 90.96.1 | LEISHMANIA ANTICORPI | 16,90 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90961.001 | LEISHMANIA ANTICORPI | |
| | 90.96.2 | LEISHMANIA RICERCA MICROSCOPICA previa colorazione specifica | 3,50 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90962.001 | LEISHMANIA RICERCA MICROSCOPICA previa colorazione specifica | |
| | 90.96.6 | LEPTOSPIRE ANTICORPI | 33,45 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90966.001 | LEPTOSPIRE ANTICORPI | |
| | 90.96.7 | LEPTOSPIRE ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso: identificazione | 10,10 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90967.001 | LEPTOSPIRE ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso: identificazione | |
| | 90.96.8 | LISTERIA IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma | 10,10 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90968.001 | LISTERIA IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma | |
| | 90.96.9 | LEISHMANIA ACIDI NUCLEICI. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione | 41,20 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90969.001 | LEISHMANIA ACIDI NUCLEICI. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione | |
| | 90.97.6 | MICETI ANTIGENI CELLULARI ED EXTRACELLULARI IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI | 22,30 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90976.001 | MICETI ANTIGENI CELLULARI ED EXTRACELLULARI IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI | |
| | 90.98.4 | MICETI RICERCA IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI. Incluso: esame microscopico ed esame colturale. Se positivo, incluso identificazione | 15,70 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90984.001 | MICETI RICERCA IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI. Incluso: esame microscopico ed esame colturale. Se positivo, incluso identificazione | |
| | 90.98.9 | MICETI RICERCA ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA QUALITATIVA/QUANTITATIVA NAS. Incluso: estrazione, amplificazione e rivelazione. | 57,90 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90989.001 | MICETI RICERCA ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA QUALITATIVA/QUANTITATIVA NAS. Incluso: estrazione, amplificazione e rivelazione. | |
| | 90.99.1 | MICOBATTERI DIAGNOSI IMMUNOLOGICA DI INFEZIONE TUBERCOLARE LATENTE (IGRA) | 55,70 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90991.001 | MICOBATTERI DIAGNOSI IMMUNOLOGICA DI INFEZIONE TUBERCOLARE LATENTE (IGRA) | |
| R | 90.99.2 | MICOBATTERI RICERCA ACIDI NUCLEICI DI M. TUBERCULOSIS COMPLEX IN MATERIALI BIOLOGICI. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione | 78,90 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90992.001 | MICOBATTERI RICERCA ACIDI NUCLEICI DI M. TUBERCULOSIS COMPLEX IN MATERIALI BIOLOGICI. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione | |
| R | 90.99.4 | MICOBATTERI ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA. Almeno 4 antibiotici | 54,10 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 90994.001 | MICOBATTERI ANTIBIOGRAMMA DA COLTURA. Almeno 4 antibiotici | |
| | 91.01.9 | MICOBATTERI RICERCA IN CAMPIONI BIOLOGICI VARI. Incluso: ESAME MICROSCOPICO (previa colorazione per microrganismi alcool acido resistenti). Incluso: ESAME COLTURALE IN TERRENO LIQUIDO E SOLIDO. Incluso: eventuale identificazione preliminare per M. tuberculosis complex | 98,30 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 91019.001 | MICOBATTERI RICERCA IN CAMPIONI BIOLOGICI VARI. Incluso: ESAME MICROSCOPICO (previa colorazione per microrganismi alcool acido resistenti). Incluso: ESAME COLTURALE IN TERRENO LIQUIDO E SOLIDO. Incluso: eventuale identificazione preliminare per M. tuberculosis complex | |
| | 91.02.6 | MICROFILARIE [W. BANCROFTI] ANTIGENI RICERCA DIRETTA | 23,70 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 91026.001 | MICROFILARIE [W. BANCROFTI] ANTIGENI RICERCA DIRETTA | |
| | 91.02.7 | MICROFILARIE NEL SANGUE (Giemsa) dopo concentrazione o arricchimento | 4,25 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 91027.001 | MICROFILARIE NEL SANGUE (Giemsa) dopo concentrazione o arricchimento | |
| R | 91.02.8 | MICROSPORIDI ESAME COLTURALE SU LINEE CELLULARI | 23,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 91028.001 | MICROSPORIDI ESAME COLTURALE SU LINEE CELLULARI | |
| R | 91.02.9 | MICROSPORIDI ESAME MICROSCOPICO dopo concentrazione (Colorazioni specifiche) | 18,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 91029.001 | MICROSPORIDI ESAME MICROSCOPICO dopo concentrazione (Colorazioni specifiche) | |
| | 91.03.5 | NEISSERIA GONORRHOEAE IN MATERIALI BIOLOGICI VARI ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma. Non associabile a 90.93.C e 90.93.D | 8,80 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 91035.001 | NEISSERIA GONORRHOEAE IN MATERIALI BIOLOGICI VARI ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma. Non associabile a 90.93.C e 90.93.D | |
| | 91.04.1 | NEISSERIA MENINGITIDIS ESAME COLTURALE IN MATERIALI BIOLOGICI VARI. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma | 10,10 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 91041.001 | NEISSERIA MENINGITIDIS ESAME COLTURALE IN MATERIALI BIOLOGICI VARI. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma | |
| | 91.04.5 | PARASSITI [ELMINTI, PROTOZOI, ECTOPARASSITI] IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI ESAME MACROSCOPICO E MICROSCOPICO NAS | 8,65 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 91045.001 | PARASSITI [ELMINTI, PROTOZOI, ECTOPARASSITI] IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI ESAME MACROSCOPICO E MICROSCOPICO NAS | |
| | 91.04.6 | PARASSITI INTESTINALI [ELMINTI, PROTOZOI] RICERCA MACROSCOPICA E MICROSCOPICA (Esame diretto e dopo concentrazione o arricchimento) | 13,25 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 91046.001 | PARASSITI INTESTINALI [ELMINTI, PROTOZOI] RICERCA MACROSCOPICA E MICROSCOPICA (Esame diretto e dopo concentrazione o arricchimento) | |
| | 91.04.8 | PARASSITI [ELMINTI, PROTOZOI] ANTICORPI NAS. Incluso: eventuale Immunoblotting | 27,20 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 91048.001 | PARASSITI [ELMINTI, PROTOZOI] ANTICORPI NAS. Incluso: eventuale Immunoblotting | |
| | 91.05.2 | PARASSITI INTESTINALI [PROTOZOI] RICERCA MICROSCOPICA (Colorazione tricromica o Ematossilina ferrica o Giemsa) | 5,60 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 91052.001 | PARASSITI INTESTINALI [PROTOZOI] RICERCA MICROSCOPICA (Colorazione tricromica o Ematossilina ferrica o Giemsa) | |
| | 91.06.6 | RICKETTSIE CONORII ANTICORPI IgG e IgM | 14,50 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 91066.001 | RICKETTSIE CONORII ANTICORPI IgG e IgM | |
| | 91.07.6 | SALMONELLA NELLE FECI ESAME COLTURALE. In caso di coprocoltura positiva per Salmonella. Se positivo incluso: identificazione e eventuale antibiogramma. Non associabile a 90.94.3 | 10,10 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 91076.001 | SALMONELLA NELLE FECI ESAME COLTURALE. In caso di coprocoltura positiva per Salmonella. Se positivo incluso: identificazione e eventuale antibiogramma. Non associabile a 90.94.3 | |
| | 91.07.7 | SHIGELLA NELLE FECI ESAME COLTURALE. In caso di coprocoltura positiva per Shigella. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma. Non associabile a 90.94.3 | 10,10 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 91077.001 | SHIGELLA NELLE FECI ESAME COLTURALE. In caso di coprocoltura positiva per Shigella. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma. Non associabile a 90.94.3 | |
| | 91.07.8 | SCHISTOSOMA HAEMATOBIUM IN CAMPIONI URINARI, dopo concentrazione o filtrazione, esame microscopico | 8,70 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 91078.001 | SCHISTOSOMA HAEMATOBIUM IN CAMPIONI URINARI, dopo concentrazione o filtrazione, esame microscopico | |
| | 91.08.2 | SCHISTOSOMA ANTICORPI O RICERCA URINARIA DEGLI ANTIGENI CIRCOLANTI | 7,15 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 91082.001 | SCHISTOSOMA ANTICORPI O RICERCA URINARIA DEGLI ANTIGENI CIRCOLANTI | |
| | 91.08.4 | STREPTOCOCCO AGALACTIAE NEL TAMPONE VAGINO-RETTALE ESAME COLTURALE. Incluso: Identificazione | 4,50 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 91084.001 | STREPTOCOCCO AGALACTIAE NEL TAMPONE VAGINALE ESAME COLTURALE | |
| | 91.08.4 | STREPTOCOCCO AGALACTIAE NEL TAMPONE VAGINO-RETTALE ESAME COLTURALE. Incluso: Identificazione | 4,50 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 91084.002 | STREPTOCOCCO AGALACTIAE NEL TAMPONE RETTALE ESAME COLTURALE | |
| | 91.08.4 | STREPTOCOCCO AGALACTIAE NEL TAMPONE VAGINO-RETTALE ESAME COLTURALE. Incluso: Identificazione | 4,50 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 91084.003 | STREPTOCOCCO AGALACTIAE NEL TAMPONE VAGINO-RETTALE ESAME COLTURALE | |
| | 91.08.5 | STREPTOCOCCO ANTICORPI ANTI ANTISTREPTOLISINA-O [T.A.S.] | 4,90 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 91085.001 | STREPTOCOCCO ANTICORPI ANTI ANTISTREPTOLISINA-O [T.A.S.] | |
| | 91.08.6 | STREPTOCOCCUS PNEUMONIAE ANTIGENI NELLE URINE RICERCA DIRETTA (Metodi immunologici) | 26,20 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 91086.001 | STREPTOCOCCUS PNEUMONIAE ANTIGENI NELLE URINE RICERCA DIRETTA (Metodi immunologici) | |
| | 91.08.7 | STRONGYLOIDES STERCORALIS RICERCA LARVE NELLE FECI (Esame colurale o Baermann) | 9,85 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 91087.001 | STRONGYLOIDES STERCORALIS RICERCA LARVE NELLE FECI (Esame colurale o Baermann) | |
| | 91.08.8 | TAENIA SOLIUM [CISTICERCOSI] ANTICORPI. Incluso: eventuale immunoblotting | 11,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 91088.001 | TAENIA SOLIUM [CISTICERCOSI] ANTICORPI. Incluso: eventuale immunoblotting | |
| | 91.09.3 | TOXOCARA ANTICORPI | 17,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 91093.001 | TOXOCARA ANTICORPI | |
| | 91.10.7 | TRICHINELLA ANTICORPI | 16,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 91107.001 | TRICHINELLA ANTICORPI | |
| | 91.10.8 | TRIPANOSOMA CRUZI ANTICORPI | 17,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 91108.001 | TRIPANOSOMA CRUZI ANTICORPI | |
| | 91.10.9 | TRIPANOSOMI NEL SANGUE RICERCA MICROSCOPICA (con colorazione specifiche), dopo concentrazione o arricchimento | 10,10 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 91109.001 | TRIPANOSOMI NEL SANGUE RICERCA MICROSCOPICA (con colorazione specifiche), dopo concentrazione o arricchimento | |
| | 91.11.3 | VIBRIO NELLE FECI ESAME COLTURALE. Incluso: eventuale identificazione e antibiogramma | 84,40 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 91113.001 | VIBRIO NELLE FECI ESAME COLTURALE. Incluso: eventuale identificazione e antibiogramma | |
| R | 91.12.2 | VIRUS ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI IBRIDAZIONE DIRETTA NAS | 47,85 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 91122.001 | VIRUS ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI IBRIDAZIONE DIRETTA NAS | |
| | 91.12.5 | VIRUS ADENOVIRUS IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE. Incluso: eventuale identificazione | 28,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 91125.001 | VIRUS ADENOVIRUS IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE. Incluso: eventuale identificazione | |
| | 91.12.8 | VIRUS ADENOVIRUS ANTIGENI RICERCA DIRETTA NELLE FECI | 5,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 91128.001 | VIRUS ADENOVIRUS ANTIGENI RICERCA DIRETTA NELLE FECI | |
| | 91.12.9 | VIRUS RESPIRATORI RICERCA ACIDI NUCLEICI MULTIPLEX. Almeno cinque microrganismi. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione | 142,20 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 91129.001 | VIRUS RESPIRATORI RICERCA ACIDI NUCLEICI MULTIPLEX. Almeno cinque microrganismi. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione | |
| | 91.13.1 | VIRUS ANTICORPI NAS | 8,30 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 91131.001 | VIRUS ANTICORPI NAS | |
| | 91.13.2 | VIRUS ANTICORPI IMMUNOBLOTTING NAS (Saggio di conferma). Non associabile a 91.15.F, 91.19.5 e 91.23.F | 32,05 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 91132.001 | VIRUS ANTICORPI IMMUNOBLOTTING NAS (Saggio di conferma). Non associabile a 91.15.F, 91.19.5 e 91.23.F | |
| | 91.13.6 | VIRUS ANTIGENI RICERCA DIRETTA IN MATERIALI BIOLOGICI NAS (Metodi immunologici). Per antigene | 9,55 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 91136.001 | VIRUS ANTIGENI RICERCA DIRETTA IN MATERIALI BIOLOGICI NAS (Metodi immunologici). Per antigene | |
| | 91.13.7 | VIRUS ASTROVIRUS RICERCA ANTIGENE DIRETTA NELLE FECI | 5,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 91137.001 | VIRUS ASTROVIRUS RICERCA ANTIGENE DIRETTA NELLE FECI | |
| R | 91.17.4 | VIRUS EPATITE B [HBV] ACIDI NUCLEICI IBRIDAZIONE DIRETTA | 46,45 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 91174.001 | VIRUS EPATITE B [HBV] ACIDI NUCLEICI IBRIDAZIONE DIRETTA | |
| | 91.17.6 | VIRUS EPATITE A [HAV] ANTICORPI IgG e IgM per sospetta infezione acuta | 5,70 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 91176.001 | VIRUS EPATITE A [HAV] ANTICORPI IgG e IgM per sospetta infezione acuta | |
| | 91.17.8 | VIRUS EPATITE A [HAV] ANTICORPI IgG per controllo stato immunitario | 7,15 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 91178.001 | VIRUS EPATITE A [HAV] ANTICORPI IgG per controllo stato immunitario | |
| | 91.18.2 | VIRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI HBeAg. Non associabile a 91.18.6 VIRUS HBV [HBV] REFLEX | 5,40 | 73 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 91182.001 | VIRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI HBeAg. Non associabile a 91.18.6 VIRUS HBV [HBV] REFLEX | |
| | 91.18.3 | VIRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI HBsAg. Non associabile a 91.18.6 VIRUS HBV [HBV] REFLEX | 4,75 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 91183.001 | VIRUS EPATITE B [HBV] ANTICORPI HBsAg. Non associabile a 91.18.6 VIRUS HBV [HBV] REFLEX | |
| | 91.18.4 | VIRUS EPATITE B [HBV] ANTIGENE HBeAg. Non associabile a 91.18.6 VIRUS HBV [HBV] REFLEX | 5,35 | 74 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 91184.001 | VIRUS EPATITE B [HBV] ANTIGENE HBeAg. Non associabile a 91.18.6 VIRUS HBV [HBV] REFLEX | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 2 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE**

| NOTE | CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | TARIFFA | NUMERO NOTA | CODICE BRANCA 1 | DESCRIZIONE BRANCA 1 | CODICE BRANCA 2 | DESCRIZIONE BRANCA 2 | CODICE BRANCA 3 | DESCRIZIONE BRANCA 3 | CODICE BRANCA 4 | DESCRIZIONE BRANCA 4 | CODICE BRANCA 5 | DESCRIZIONE BRANCA 5 | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | INDICAZIONI PRESCRITTIVE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 91.18.5 | VIRUS EPATITE B [HBV] ANTIGENE HBsAg. Non associabile a 91.18.6 VIRUS HBV [HBV] REFLEX | 4,10 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 91185.001 | VIRUS EPATITE B [HBV] ANTIGENE HBsAg. Non associabile a 91.18.6 VIRUS HBV [HBV] REFLEX | |
| | 91.18.6 | VIRUS EPATITE B [HBV] REFLEX. ANTIGENE HBsAg + ANTICORPI anti HBsAg + ANTICORPI anti HBcAg]. Incluso: ANTICORPI anti HBcAg IgM se HBsAg e anti HBcAg positivi. Incluso: ANTIGENE HBeAg se HBsAg positivo. Incluso: ANTICORPI anti HBeAg se HBeAg negativo. Non associabile a 91.18.2, 91.18.3, 91.18.4 e 91.18.5 | 26,20 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 91186.001 | VIRUS EPATITE B [HBV] REFLEX. ANTIGENE HBsAg + ANTICORPI anti HBsAg + ANTICORPI anti HBcAg]. Incluso: ANTICORPI anti HBcAg IgM se HBsAg e anti HBcAg positivi. Incluso: ANTIGENE HBeAg se HBsAg positivo. Incluso: ANTICORPI anti HBeAg se HBeAg negativo. Non associabile a 91.18.2, 91.18.3, 91.18.4 e 91.18.5 | |
| | 91.19.3 | VIRUS EPATITE C [HCV] ANALISI QUALITATIVA DI HCV RNA. Incluso: estrazione, retrotrascrizione, amplificazione, rilevazione | 41,65 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 91193.001 | VIRUS EPATITE C [HCV] ANALISI QUALITATIVA DI HCV RNA. Incluso: estrazione, retrotrascrizione, amplificazione, rilevazione | |
| | 91.19.4 | VIRUS EPATITE C [HCV] ANALISI QUANTITATIVA DI HCV RNA . Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione | 49,75 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 91194.001 | VIRUS EPATITE C [HCV] ANALISI QUANTITATIVA DI HCV RNA . Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione | |
| | 91.19.5 | VIRUS EPATITE C [HCV] ANTICORPI. Incluso: eventuale Immunoblotting. Non associabile a 91.13.2 Virus Anticorpi Immunoblotting (Saggio di conferma) NAS | 6,95 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 91195.001 | VIRUS EPATITE C [HCV] ANTICORPI. Incluso: eventuale Immunoblotting. Non associabile a 91.13.2 Virus Anticorpi Immunoblotting (Saggio di conferma) NAS | |
| | 91.19.6 | VIRUS EPATITE C ANTIGENE | 12,25 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 91196.001 | VIRUS EPATITE C ANTIGENE | |
| | 91.19.7 | VIRUS EPATITE C [HCV] ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA per rilevamento resistenze ai farmaci antivirali. Incluso: estrazione, amplificazione, sequenziamento o altro metodo | 339,10 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 91197.001 | VIRUS EPATITE C [HCV] ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA per rilevamento resistenze ai farmaci antivirali. Incluso: estrazione, amplificazione, sequenziamento o altro metodo | |
| | 91.20.2 | VIRUS EPATITE C [HCV] TIPIZZAZIONE GENOMICA. Incluso:, estrazione, retrotrascrizione, amplificazione, ibridazione inversa o sequenziamento | 80,70 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 91202.001 | VIRUS EPATITE C [HCV] TIPIZZAZIONE GENOMICA. Incluso:, estrazione, retrotrascrizione, amplificazione, ibridazione inversa o sequenziamento | |
| | 91.20.5 | VIRUS EPATITE DELTA [HDV] ANTIGENE HDVAg. | 12,35 | 74 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 91205.001 | VIRUS EPATITE DELTA [HDV] ANTIGENE HDVAg. | |
| | 91.20.6 | VIRUS EPATITE E [HEV] ANTICORPI | 12,25 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 91206.001 | VIRUS EPATITE E [HEV] ANTICORPI | |
| | 91.20.7 | VIRUS EPATITE DELTA [HDV] ANTICORPI IgG e IgM. | 22,00 | 74 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 91207.001 | VIRUS EPATITE DELTA [HDV] ANTICORPI IgG e IgM. | |
| | 91.21.6 | VIRUS EPSTEIN BARR [EBV] ANTICORPI EBNA + VCA IgG + VCA IgM. Incluso: EA in caso di VCA IgM positivo o dubbio | 13,10 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 91216.001 | VIRUS EPSTEIN BARR [EBV] ANTICORPI EBNA + VCA IgG + VCA IgM. Incluso: EA in caso di VCA IgM positivo o dubbio | |
| R | 91.21.9 | VIRUS GENOTIPIZZAZIONE NAS. Incluso: estrazione, amplificazione, ibridazione inversa o altro metodo | 84,55 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 91219.001 | VIRUS GENOTIPIZZAZIONE NAS. Incluso: estrazione, amplificazione, ibridazione inversa o altro metodo | |
| R | 91.22.2 | VIRUS IMMUNODEFICENZA ACQUISITA [HIV ] ANALISI QUALITATIVA DI DNA provirale. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione | 55,50 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 91222.001 | VIRUS IMMUNODEFICENZA ACQUISITA [HIV ] ANALISI QUALITATIVA DI DNA provirale. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione | |
| R | 91.22.3 | VIRUS IMMUNODEFICENZA ACQUISITA [HIV ] ANALISI QUANTITATIVA DI RNA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione | 72,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 91223.001 | VIRUS IMMUNODEFICENZA ACQUISITA [HIV ] ANALISI QUANTITATIVA DI RNA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione | |
| R | 91.23.7 | VIRUS IMMUNODEF. ACQUISITA [HIV] ANALISI DI MUTAZIONE DELL'ACIDO NUCLEICO per rilevamento resistenze ai farmaci antivirali. Incluso: estrazione, retrotrascrizione, amplificazione, sequenziamento o altro metodo | 225,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 91237.001 | VIRUS IMMUNODEF. ACQUISITA [HIV] ANALISI DI MUTAZIONE DELL'ACIDO NUCLEICO per rilevamento resistenze ai farmaci antivirali. Incluso: estrazione, retrotrascrizione, amplificazione, sequenziamento o altro metodo | |
| | 91.23.9 | VIRUS IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE NAS. Incluso: eventuale identificazione | 23,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 91239.001 | VIRUS IN MATERIALI BIOLOGICI ESAME COLTURALE NAS. Incluso: eventuale identificazione | |
| | 91.24.8 | VIRUS NOROVIRUS ANTIGENI RICERCA DIRETTA NELLE FECI | 5,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 91248.001 | VIRUS NOROVIRUS ANTIGENI RICERCA DIRETTA NELLE FECI | |
| | 91.24.9 | VIRUS PAPILLOMAVIRUS [HPV]. QUALITATIVA/QUANTITATIVA DNA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione | 63,20 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 91249.001 | VIRUS PAPILLOMAVIRUS [HPV]. QUALITATIVA/QUANTITATIVA DNA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione | |
| | 91.25.8 | VIRUS PARVOVIRUS B19 ANTICORPI IgG e IgM | 17,10 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 91258.001 | VIRUS PARVOVIRUS B19 ANTICORPI IgG e IgM | |
| R | 91.26.3 | VIRUS RETROVIRUS ANTICORPI ANTI HTLV1-HTLV2 | 16,35 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 91263.001 | VIRUS RETROVIRUS ANTICORPI ANTI HTLV1-HTLV2 | |
| | 91.26.9 | VIRUS ROTAVIRUS ANTIGENI RICERCA DIRETTA NELLE FECI | 5,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 91269.001 | VIRUS ROTAVIRUS ANTIGENI RICERCA DIRETTA NELLE FECI | |
| | 91.27.5 | YERSINIA NELLE FECI ESAME COLTURALE. Incluso: eventuale identificazione e antibiogramma | 12,85 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 91275.001 | YERSINIA NELLE FECI ESAME COLTURALE. Incluso: eventuale identificazione e antibiogramma | |
| R | 91.30.2 | ANALISI DI POLIMORFISMI STR PER CHIMERISMO POST TRAPIANTO | 147,00 | 98 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 91302.001 | ANALISI DI POLIMORFISMI STR PER CHIMERISMO POST TRAPIANTO | |
| R | 91.35.6 | CONSULENZA COLLEGATA AL TEST GENETICO | 17,90 | | 26 | Altre | | | | | | | | | 91356.001 | CONSULENZA COLLEGATA AL TEST GENETICO | |
| | 91.38.5 | ES. CITOLOGICO CERVICO VAGINALE [PAP test] | 17,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 91385.001 | ES. CITOLOGICO CERVICO VAGINALE [PAP test] | |
| | 91.39.2 | ES. CITOLOGICO DI ESPETTORATO. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Su 3 campioni successivi | 30,20 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 91392.001 | ES. CITOLOGICO DI ESPETTORATO. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Su 3 campioni successivi | |
| | 91.39.4 | ES. CITOLOGICO URINE PER RICERCA CELLULE NEOPLASTICHE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Su 3 campioni in giorni successivi | 21,15 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 91394.001 | ES. CITOLOGICO URINE PER RICERCA CELLULE NEOPLASTICHE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Su 3 campioni in giorni successivi | |
| | 91.41.8 | ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO DIGERENTE. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione | 42,30 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 91418.001 | ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO DIGERENTE. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione | |
| | 91.44.1 | ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO GENITALE MASCHILE. Agobiopsia prostatica su prelievi multipli. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Almeno 12 campioni | 76,90 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 91441.001 | ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO GENITALE MASCHILE. Agobiopsia prostatica su prelievi multipli. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Almeno 12 campioni | |
| | 91.45.8 | ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO URINARIO. Mapping da Biopsia endoscopica vescicale. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Almeno 6 campioni | 65,85 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 91458.001 | ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO URINARIO. Mapping da Biopsia endoscopica vescicale. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Almeno 6 campioni | |
| | 91.46.8 | ES. ISTOPATOLOGICO DELLA MAMMELLA. BIOPSIA VACUUM ASSISTED. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per almeno 8 campioni | 73,96 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 91468.001 | ES. ISTOPATOLOGICO DELLA MAMMELLA. BIOPSIA VACUUM ASSISTED. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per almeno 8 campioni | |
| | 91.47.6 | ES. ISTOPATOLOGICO SISTEMA LINFOEMOPOIETICO: da Agobiopsia linfonodale. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione | 122,50 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 91476.001 | ES. ISTOPATOLOGICO SISTEMA LINFOEMOPOIETICO: da Agobiopsia linfonodale. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione | |
| R | 91.47.8 | PANNELLO DI IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE DI FATTORI PROGNOSTICI E PREDITTIVI PER PATOLOGIA TUMORALE MALIGNA DELLA MAMMELLA. Almeno 4 marcatori | 139,65 | 75 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 91478.001 | PANNELLO DI IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE DI FATTORI PROGNOSTICI E PREDITTIVI PER PATOLOGIA TUMORALE MALIGNA DELLA MAMMELLA. Almeno 4 marcatori | |
| | 91.48.2 | ES. ISTOPATOLOGICO S.N.P. Incluse eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Da Biopsia di nervo periferico. Per campione | 42,30 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 91482.001 | ES. ISTOPATOLOGICO S.N.P. Incluse eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Da Biopsia di nervo periferico. Per campione | |
| R | 91.48.3 | ES. ISTOCITOPATOLOGICO ULTRASTRUTTURALE (S.E.M., T.E.M.). Per campione | 151,30 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 91483.001 | ES. ISTOCITOPATOLOGICO ULTRASTRUTTURALE (S.E.M., T.E.M.). Per campione | |
| | 91.48.4 | PRELIEVO CITOLOGICO | 3,80 | | 26 | Altre | | | | | | | | | 91484.001 | PRELIEVO CITOLOGICO | |
| | 91.48.5 | PRELIEVO DI SANGUE ARTERIOSO | 6,95 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 91485.001 | PRELIEVO DI SANGUE ARTERIOSO | |
| | 91.49.1 | PRELIEVO DI SANGUE CAPILLARE | 4,45 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 91491.001 | PRELIEVO DI SANGUE CAPILLARE | |
| | 91.49.2 | PRELIEVO DI SANGUE VENOSO | 3,80 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 91492.001 | PRELIEVO DI SANGUE VENOSO | |
| | 91.49.3 | PRELIEVO MICROBIOLOGICO | 2,55 | | 26 | Altre | | | | | | | | | 91493.001 | PRELIEVO MICROBIOLOGICO | |
| | 91.49.4 | ES. ISTOPATOLOGICO NAS da agobiopsia di organo/tessuto superficiale o profondo. Incluse eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione | 55,45 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 91494.001 | ES. ISTOPATOLOGICO NAS da agobiopsia di organo/tessuto superficiale o profondo. Incluse eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione | |
| | 91.49.5 | ES. ISTOPATOLOGICO NAS. Biopsia semplice di organo/tessuto superficiale o profondo. Incluse eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione | 55,45 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 91495.001 | ES. ISTOPATOLOGICO NAS. Biopsia semplice di organo/tessuto superficiale o profondo. Incluse eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione | |
| | 91.90.1 | ESAME ALLERGOLOGICO STRUMENTALE PER ORTICARIE DA AGENTI FISICI | 6,00 | 77 | 06 | Dermatologia/Allergologia | | | | | | | | | 91901.001 | ESAME ALLERGOLOGICO STRUMENTALE PER ORTICARIE DA AGENTI FISICI | |
| | 91.90.4 | SCREENING ALLERGOLOGICO PER INALANTI E ALIMENTI [Prick test]. Fino a 18 allergeni | 11,60 | 78 | 06 | Dermatologia/Allergologia | 22 | Pneumologia | | | | | | | 91904.001 | SCREENING ALLERGOLOGICO PER INALANTI E ALIMENTI [Prick test]. Fino a 18 allergeni | |
| | 91.90.5 | TEST EPICUTANEI A LETTURA RITARDATA [PATCH TEST]. Fino a 30 allergeni. Inclusa visita allergologica di controllo | 32,95 | 79 | 06 | Dermatologia/Allergologia | | | | | | | | | 91905.001 | TEST EPICUTANEI A LETTURA RITARDATA [PATCH TEST]. Fino a 30 allergeni. Inclusa visita allergologica di controllo | |
| H | 91.90.6 | TEST PERCUTANEI E INTRACUTANEI A LETTURA IMMEDIATA E RITARDATA PER FARMACI. Per classe di farmaci | 23,20 | 80 | 06 | Dermatologia/Allergologia | | | | | | | | | 91906.001 | TEST PERCUTANEI E INTRACUTANEI A LETTURA IMMEDIATA E RITARDATA PER FARMACI. Per classe di farmaci | |
| H | 91.90.7 | TEST DI TOLLERANZA/PROVOCAZIONE CON FARMACI, ALIMENTI ED ADDITIVI. Indipendentemente dal numero di sedute | 77,50 | 81 | 06 | Dermatologia/Allergologia | | | | | | | | | 91907.001 | TEST DI TOLLERANZA/PROVOCAZIONE CON FARMACI, ALIMENTI ED ADDITIVI. Indipendentemente dal numero di sedute | |
| | 91.90.8 | PRICK BY PRICK CON ALLERGENI FRESCHI. Fino a 7 allergeni | 13,00 | 81 | 06 | Dermatologia/Allergologia | | | | | | | | | 91908.001 | PRICK BY PRICK CON ALLERGENI FRESCHI. Fino a 7 allergeni | |
| | 91.90.9 | TEST EPICUTANEO IN APERTO [Open test]. Per singolo allergene. | 12,00 | 81 | 06 | Dermatologia/Allergologia | | | | | | | | | 91909.001 | TEST EPICUTANEO IN APERTO [Open test]. Per singolo allergene. | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 2 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE**

| NOTE | CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | TARIFFA | NUMERO NOTA | CODICE BRANCA 1 | DESCRIZIONE BRANCA 1 | CODICE BRANCA 2 | DESCRIZIONE BRANCA 2 | CODICE BRANCA 3 | DESCRIZIONE BRANCA 3 | CODICE BRANCA 4 | DESCRIZIONE BRANCA 4 | CODICE BRANCA 5 | DESCRIZIONE BRANCA 5 | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | INDICAZIONI PRESCRITTIVE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 92.01.1 | CAPTAZIONE TIROIDEA | 47,55 | | 08 | Diagnostica per immagini | 07 | Medicina nucleare | | | | | | | 92011.001 | CAPTAZIONE TIROIDEA | |
| | 92.01.3 | SCINTIGRAFIA TIROIDEA | 34,95 | | 08 | Diagnostica per immagini | 07 | Medicina nucleare | | | | | | | 92013.001 | SCINTIGRAFIA TIROIDEA | |
| | 92.01.5 | SCINTIGRAFIA TIROIDEA CON IODIO-123 | 46,10 | | 08 | Diagnostica per immagini | 07 | Medicina nucleare | | | | | | | 92015.001 | SCINTIGRAFIA TIROIDEA CON IODIO-123 | |
| | 92.02.2 | SCINTIGRAFIA EPATICA PER RICERCA DI LESIONI ANGIOMATOSE CON INDAGINE TOMOGRAFICA | 125,95 | | 08 | Diagnostica per immagini | 07 | Medicina nucleare | | | | | | | 92022.001 | SCINTIGRAFIA EPATICA PER RICERCA DI LESIONI ANGIOMATOSE CON INDAGINE TOMOGRAFICA | |
| | 92.02.3 | SCINTIGRAFIA SEQUENZIALE EPATOBILIARE INCLUSA VALUTAZIONE DELLA FUNZIONE COLECISTICA E/O DEL REFLUSSO DUODENO-GASTRICO | 110,95 | | 08 | Diagnostica per immagini | 07 | Medicina nucleare | | | | | | | 92023.001 | SCINTIGRAFIA SEQUENZIALE EPATOBILIARE INCLUSA VALUTAZIONE DELLA FUNZIONE COLECISTICA E/O DEL REFLUSSO DUODENO-GASTRICO | |
| | 92.03.1 | SCINTIGRAFIA RENALE STATICA. Non associabile a SCINTIGRAFIA RENALE STATICA CON INDAGINE TOMOGRAFICA (92.03.8) | 60,85 | | 08 | Diagnostica per immagini | 07 | Medicina nucleare | | | | | | | 92031.001 | SCINTIGRAFIA RENALE STATICA. Non associabile a SCINTIGRAFIA RENALE STATICA CON INDAGINE TOMOGRAFICA (92.03.8) | |
| | 92.03.3 | SCINTIGRAFIA SEQUENZIALE RENALE. Studio sequenziale della funzione renale senza o con prove farmacologiche Incluso: misura contestuale della funzionalitÃ renale separata (""in vivo"") | 122,40 | | 08 | Diagnostica per immagini | 07 | Medicina nucleare | | | | | | | 92033.001 | SCINTIGRAFIA SEQUENZIALE RENALE. Studio sequenziale della funzione renale senza o con prove farmacologiche Incluso: misura contestuale della funzionalità renale separata ("in vivo") | |
| | 92.03.4 | STUDIO DEL REFLUSSO VESCICO-URETERALE. Mediante cistoscintigrafia minzionale diretta. Incluso: posizionamento di catetere | 81,00 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 92034.001 | STUDIO DEL REFLUSSO VESCICO-URETERALE. Mediante cistoscintigrafia minzionale diretta. Incluso: posizionamento di catetere | |
| | 92.03.8 | SCINTIGRAFIA RENALE STATICA CON INDAGINE TOMOGRAFICA. Non associabile a SCINTIGRAFIA RENALE STATICA (92.03.1) | 41,25 | | 08 | Diagnostica per immagini | 07 | Medicina nucleare | | | | | | | 92038.001 | SCINTIGRAFIA RENALE STATICA CON INDAGINE TOMOGRAFICA. Non associabile a SCINTIGRAFIA RENALE STATICA (92.03.1) | |
| | 92.04.1 | SCINTIGRAFIA SEQUENZIALE DELLE GHIANDOLE SALIVARI CON STUDIO FUNZIONALE | 68,60 | | 08 | Diagnostica per immagini | 07 | Medicina nucleare | | | | | | | 92041.001 | SCINTIGRAFIA SEQUENZIALE DELLE GHIANDOLE SALIVARI CON STUDIO FUNZIONALE | |
| | 92.04.2 | STUDIO DEL TRANSITO ESOFAGEO Non associabile a 92.04.6 | 52,15 | | 08 | Diagnostica per immagini | 10 | Gastroenterologia | 07 | Medicina nucleare | | | | | 92042.001 | STUDIO DEL TRANSITO ESOFAGEO Non associabile a 92.04.6 | |
| | 92.04.3 | STUDIO DEL REFLUSSO GASTRO-ESOFAGEO | 101,00 | | 08 | Diagnostica per immagini | 10 | Gastroenterologia | 07 | Medicina nucleare | | | | | 92043.001 | STUDIO DEL REFLUSSO GASTRO-ESOFAGEO | |
| | 92.04.4 | VALUTAZIONE DELLE GASTROENTERORRAGIE | 111,20 | | 08 | Diagnostica per immagini | 10 | Gastroenterologia | 07 | Medicina nucleare | | | | | 92044.001 | VALUTAZIONE DELLE GASTROENTERORRAGIE | |
| | 92.04.6 | SVUOTAMENTO GASTRICO: VALUTAZIONE DELLA FUNZIONE MOTORIA GASTRICA. Non associabile a 92.04.2 | 98,00 | | 08 | Diagnostica per immagini | 10 | Gastroenterologia | 07 | Medicina nucleare | | | | | 92046.001 | SVUOTAMENTO GASTRICO: VALUTAZIONE DELLA FUNZIONE MOTORIA GASTRICA. Non associabile a 92.04.2 | |
| | 92.04.7 | RICERCA DI MUCOSA GASTRICA ECTOPICA | 69,85 | | 08 | Diagnostica per immagini | 10 | Gastroenterologia | 07 | Medicina nucleare | | | | | 92047.001 | RICERCA DI MUCOSA GASTRICA ECTOPICA | |
| | 92.05.4 | ANGIOCARDIOSCINTIGRAFIA ALL'EQUILIBRIO a riposo e dopo test provocativo da stimolo (fisico o farmacologico). Incluso: test cardiovascolare provocativo da sforzo o farmacologico ed eventuale SPET. Non associabile a ANGIOCARDIOSCINTIGRAFIA ALL'EQUILIBRIO a riposo ( 92.05.A) | 223,40 | | 08 | Diagnostica per immagini | 07 | Medicina nucleare | | | | | | | 92054.001 | ANGIOCARDIOSCINTIGRAFIA ALL'EQUILIBRIO a riposo e dopo test provocativo da stimolo (fisico o farmacologico). Incluso: test cardiovascolare provocativo da sforzo o farmacologico ed eventuale SPET. Non associabile a ANGIOCARDIOSCINTIGRAFIA ALL'EQUILIBRIO a riposo ( 92.05.A) | |
| | 92.05.6 | SCINTIGRAFIA DEL MIDOLLO OSSEO GLOBALE CORPOREA. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica segmentaria a completamento della prestazione | 116,90 | | 08 | Diagnostica per immagini | 07 | Medicina nucleare | | | | | | | 92056.001 | SCINTIGRAFIA DEL MIDOLLO OSSEO GLOBALE CORPOREA. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica segmentaria a completamento della prestazione | |
| | 92.05.7 | TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET TC] MIOCARDICA CON FDG | 1.539,85 | | 08 | Diagnostica per immagini | 07 | Medicina nucleare | | | | | | | 92057.001 | TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET-TC] MIOCARDICA CON FDG | |
| | 92.09.1 | TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET-TC] MIOCARDICA DI PERFUSIONE A RIPOSO E DA STIMOLO: STUDIO QUALITATIVO. Incluso: test cardiovascolare provocativo da sforzo o farmacologico. Non associabile a TEST CARDIOVASCOLARE DA SFORZO CON CICLOERGOMETRO O CON PEDANA MOBILE 89.41 | 1.071,60 | | 08 | Diagnostica per immagini | 07 | Medicina nucleare | | | | | | | 92091.001 | TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET-TC] MIOCARDICA DI PERFUSIONE A RIPOSO E DA STIMOLO: STUDIO QUALITATIVO. Incluso: test cardiovascolare provocativo da sforzo o farmacologico. Non associabile a TEST CARDIOVASCOLARE DA SFORZO CON CICLOERGOMETRO O CON PEDANA MOBILE 89.41 | |
| | 92.09.2 | TOMOSCINTIGRAFIA MIOCARDICA [SPET] DI PERFUSIONE A RIPOSO. Non associabile a 92.05.E | 146,90 | | 08 | Diagnostica per immagini | 07 | Medicina nucleare | | | | | | | 92092.001 | TOMOSCINTIGRAFIA MIOCARDICA [SPET] DI PERFUSIONE A RIPOSO. Non associabile a 92.05.E | |
| | 92.09.9 | TOMOSCINTIGRAFIA MIOCARDICA [SPET] DI PERFUSIONE DA STIMOLO FISICO O FARMACOLOGICO. Incluso: test cardiovascolare provocativo da sforzo o farmacologico. Non associabile a TEST CARDIOVASCOLARE DA SFORZO CON CICLOERGOMETRO O CON PEDANA MOBILE 89.41 | 171,00 | | 08 | Diagnostica per immagini | 07 | Medicina nucleare | | | | | | | 92099.001 | TOMOSCINTIGRAFIA MIOCARDICA [SPET] DI PERFUSIONE DA STIMOLO FISICO O FARMACOLOGICO. Incluso: test cardiovascolare provocativo da sforzo o farmacologico. Non associabile a TEST CARDIOVASCOLARE DA SFORZO CON CICLOERGOMETRO O CON PEDANA MOBILE 89.41 | |
| | 92.11.5 | TOMOSCINTIGRAFIA [SPET] CEREBRALE CON TRACCIANTE DI PERFUSIONE. In condizioni basali, sotto stimolo farmacologico o di attivazione | 257,75 | | 08 | Diagnostica per immagini | 07 | Medicina nucleare | | | | | | | 92115.001 | TOMOSCINTIGRAFIA [SPET] CEREBRALE CON TRACCIANTE DI PERFUSIONE. In condizioni basali, sotto stimolo farmacologico o di attivazione | |
| | 92.11.6 | TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET] CEREBRALE CON FDG | 939,95 | | 08 | Diagnostica per immagini | 07 | Medicina nucleare | | | | | | | 92116.001 | TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET-TC] CEREBRALE CON FDG | |
| | 92.11.9 | TOMOSCINTIGRAFIA [SPET] CEREBRALE CON TRACCIANTI RECETTORIALI O INDICATORI POSITIVI DI NEOPLASIA | 1.035,05 | | 08 | Diagnostica per immagini | 07 | Medicina nucleare | | | | | | | 92119.001 | TOMOSCINTIGRAFIA [SPET] CEREBRALE CON TRACCIANTI RECETTORIALI O INDICATORI POSITIVI DI NEOPLASIA | |
| | 92.13 | SCINTIGRAFIA DELLE PARATIROIDI. Non associabile a 92.13.2 | 206,35 | | 08 | Diagnostica per immagini | 07 | Medicina nucleare | | | | | | | 92130.001 | SCINTIGRAFIA DELLE PARATIROIDI. Non associabile a 92.13.2 | |
| | 92.13.2 | SCINTIGRAFIA DELLE PARATIROIDI CON INDAGINE TOMOGRAFICA. Non associabile a 92.13 | 280,80 | | 08 | Diagnostica per immagini | 07 | Medicina nucleare | | | | | | | 92132.001 | SCINTIGRAFIA DELLE PARATIROIDI CON INDAGINE TOMOGRAFICA. Non associabile a 92.13 | |
| | 92.15.1 | SCINTIGRAFIA POLMONARE PERFUSIONALE, INCLUSO EVENTUALE STUDIO QUANTITATIVO DIFFERENZIALE DELLA FUNZIONE POLMONARE. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica | 75,00 | | 08 | Diagnostica per immagini | 07 | Medicina nucleare | | | | | | | 92151.001 | SCINTIGRAFIA POLMONARE PERFUSIONALE, INCLUSO EVENTUALE STUDIO QUANTITATIVO DIFFERENZIALE DELLA FUNZIONE POLMONARE. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica | |
| | 92.15.2 | SCINTIGRAFIA POLMONARE VENTILATORIA INCLUSO EVENTUALE STUDIO QUANTITATIVO DIFFERENZIALE DELLA FUNZIONE POLMONARE. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica | 210,00 | | 08 | Diagnostica per immagini | 07 | Medicina nucleare | | | | | | | 92152.001 | SCINTIGRAFIA POLMONARE VENTILATORIA INCLUSO EVENTUALE STUDIO QUANTITATIVO DIFFERENZIALE DELLA FUNZIONE POLMONARE. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica | |
| | 92.15.4 | SCINTIGRAFIA POLMONARE CON INDICATORE POSITIVO DI NEOPLASIA. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica. Non associabile a 92.19.8 | 181,30 | | 08 | Diagnostica per immagini | 07 | Medicina nucleare | | | | | | | 92154.001 | SCINTIGRAFIA POLMONARE CON INDICATORE POSITIVO DI NEOPLASIA. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica. Non associabile a 92.19.8 | |
| | 92.15.6 | VALUTAZIONE DELLA CLEARANCE POLMONARE CON TECNICA SCINTIGRAFICA | 133,00 | | 08 | Diagnostica per immagini | 07 | Medicina nucleare | | | | | | | 92156.001 | VALUTAZIONE DELLA CLEARANCE POLMONARE CON TECNICA SCINTIGRAFICA | |
| | 92.16.1 | SCINTIGRAFIA LINFATICA E LINFOGHIANDOLARE SEGMENTARIA. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica. | 119,05 | | 08 | Diagnostica per immagini | 07 | Medicina nucleare | | | | | | | 92161.001 | SCINTIGRAFIA LINFATICA E LINFOGHIANDOLARE SEGMENTARIA. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica. | |
| | 92.16.2 | SCINTIGRAFIA MAMMARIA CON INDICATORI POSITIVI DI NEOPLASIA. Non associabile a 92.19.8 | 384,00 | | 08 | Diagnostica per immagini | 07 | Medicina nucleare | | | | | | | 92162.001 | SCINTIGRAFIA MAMMARIA CON INDICATORI POSITIVI DI NEOPLASIA. Non associabile a 92.19.8 | |
| | 92.18.1 | SCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA CON INDICATORI POSITIVI DI NEOPLASIA O DI FLOGOSI. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica segmentaria a completamento della prestazione. Non associabile a 92.19.8 | 310,00 | | 08 | Diagnostica per immagini | 07 | Medicina nucleare | | | | | | | 92181.001 | SCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA CON INDICATORI POSITIVI DI NEOPLASIA O DI FLOGOSI. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica segmentaria a completamento della prestazione. Non associabile a 92.19.8 | |
| | 92.18.2 | SCINTIGRAFIA OSSEA O ARTICOLARE GLOBALE CORPOREA. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica segmentaria a completamento della prestazione. Non associabile a 92.18.7 | 124,15 | | 08 | Diagnostica per immagini | 07 | Medicina nucleare | | | | | | | 92182.001 | SCINTIGRAFIA OSSEA O ARTICOLARE GLOBALE CORPOREA. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica segmentaria a completamento della prestazione. Non associabile a 92.18.7 | |
| | 92.18.7 | SCINTIGRAFIA OSSEA O ARTICOLARE O SEGMENTARIA TRIFASICA. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica. Non associabile a 92.18.2 | 85,35 | | 08 | Diagnostica per immagini | 07 | Medicina nucleare | | | | | | | 92187.001 | SCINTIGRAFIA OSSEA O ARTICOLARE O SEGMENTARIA TRIFASICA. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica. Non associabile a 92.18.2 | |
| | 92.18.8 | SCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA CON IODIO-131 Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica segmentaria a completamento della prestazione | 246,00 | | 08 | Diagnostica per immagini | 07 | Medicina nucleare | | | | | | | 92188.001 | SCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA CON IODIO-131 Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica segmentaria a completamento della prestazione | |
| | 92.18.9 | SCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA CON IODIO-131 con stimolazione farmacologica (Tireotropina alfa). Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica segmentaria a completamento della prestazione | 246,00 | | 08 | Diagnostica per immagini | 07 | Medicina nucleare | | | | | | | 92189.001 | SCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA CON IODIO-131 con stimolazione farmacologica (Tireotropina alfa). Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica segmentaria a completamento della prestazione | |
| | 92.19.1 | SCINTIGRAFIA SURRENALICA CORTICALE | 293,25 | | 08 | Diagnostica per immagini | 07 | Medicina nucleare | | | | | | | 92191.001 | SCINTIGRAFIA SURRENALICA CORTICALE | |
| | 92.19.2 | SCINTIGRAFIA SURRENALICA MIDOLLARE | 323,80 | | 08 | Diagnostica per immagini | 07 | Medicina nucleare | | | | | | | 92192.001 | SCINTIGRAFIA SURRENALICA MIDOLLARE | |
| | 92.19.5 | ANGIOSCINTIGRAFIA [ANGIOGRAFIA, VENOGRAFIA RADIOISOTOPICA] | 90,85 | | 08 | Diagnostica per immagini | 07 | Medicina nucleare | | | | | | | 92195.001 | ANGIOSCINTIGRAFIA [ANGIOGRAFIA, VENOGRAFIA RADIOISOTOPICA] | |
| | 92.19.8 | SCINTIGRAFIA SEGMENTARIA CON INDICATORI POSITIVI DI NEOPLASIA O DI FLOGOSI. Non associabile a 92.11.8, 92.15.4, 92.16.2, 92.18.1 | 244,80 | | 08 | Diagnostica per immagini | 07 | Medicina nucleare | | | | | | | 92198.001 | SCINTIGRAFIA SEGMENTARIA CON INDICATORI POSITIVI DI NEOPLASIA O DI FLOGOSI. Non associabile a 92.11.8, 92.15.4, 92.16.2, 92.18.1 | |
| | 92.21.1 | ROENTGENTERAPIA [PLESIOTERAPIA]. Per seduta | 8,80 | | 24 | Radioterapia | | | | | | | | | 92211.001 | ROENTGENTERAPIA [PLESIOTERAPIA]. Per seduta | |
| | 92.23.1 | TELECOBALTOTERAPIA. Per seduta e per focolaio trattato | 27,00 | | 24 | Radioterapia | | | | | | | | | 92231.001 | TELECOBALTOTERAPIA. Per seduta e per focolaio trattato | |
| | 92.24.1 | TELETERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE CON TECNICHE 2D. Per seduta e per focolaio trattato. Ciclo fino a 10 sedute | 42,00 | | 24 | Radioterapia | | | | | | | | | 92241.001 | TELETERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE CON TECNICHE 2D. Per seduta e per focolaio trattato. Ciclo fino a 10 sedute | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 2 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE**

| NOTE | CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | TARIFFA | NUMERO NOTA | CODICE BRANCA 1 | DESCRIZIONE BRANCA 1 | CODICE BRANCA 2 | DESCRIZIONE BRANCA 2 | CODICE BRANCA 3 | DESCRIZIONE BRANCA 3 | CODICE BRANCA 4 | DESCRIZIONE BRANCA 4 | CODICE BRANCA 5 | DESCRIZIONE BRANCA 5 | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | INDICAZIONI PRESCRITTIVE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 92.24.2 | TELETERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE CON CAMPI MULTIPLI, DI MOVIMENTO CON TECNICHE 2D. Per seduta e per focolaio trattato. Ciclo fino a 10 sedute | 65,00 | | 24 | Radioterapia | | | | | | | | | 92242.001 | TELETERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE CON CAMPI MULTIPLI, DI MOVIMENTO CON TECNICHE 2D. Per seduta e per focolaio trattato. Ciclo fino a 10 sedute | |
| | 92.24.4 | RADIOCHIRURGIA IN UNICA SEDUTA. Dose per frazione uguale o superiore a 8 Gy. | 1.480,40 | 84 | 24 | Radioterapia | | | | | | | | | 92244.001 | RADIOCHIRURGIA IN UNICA SEDUTA. Dose per frazione uguale o superiore a 8 Gy. | Per un numero di sedute superiore a 1 la remunerazione è 0 |
| | 92.24.6 | TELETERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE CON CAMPI MULTIPLI O DI MOVIMENTO CON TECNICHE 3D. Per seduta e per focolaio trattato. Ciclo fino a 10 sedute | 95,00 | | 24 | Radioterapia | | | | | | | | | 92246.001 | TELETERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE CON CAMPI MULTIPLI O DI MOVIMENTO CON TECNICHE 3D. Per seduta e per focolaio trattato. Ciclo fino a 10 sedute | Per un numero di sedute superiore a 35 la remunerazione è 0 |
| | 92.24.7 | TELETERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE CON CAMPI MULTIPLI O DI MOVIMENTO. Per tecniche con modulazione di intensità. Per seduta e per focolaio trattato. Ciclo fino a 10 sedute | 210,00 | | 24 | Radioterapia | | | | | | | | | 92247.001 | TELETERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE CON CAMPI MULTIPLI O DI MOVIMENTO. Per tecniche con modulazione di intensità. Per seduta e per focolaio trattato. Ciclo fino a 10 sedute | Per un numero di sedute superiore a 10 la remunerazione è 157,5 fino a un massimo di 35; oltre 35 la seduta non viene remunerata |
| | 92.25.1 | TELETERAPIA CON ELETTRONI A UNO O PIU' CAMPI FISSI. Per seduta e per focolaio trattato. Ciclo fino a 10 sedute | 45,35 | | 24 | Radioterapia | | | | | | | | | 92251.001 | TELETERAPIA CON ELETTRONI A UNO O PIU' CAMPI FISSI. Per seduta e per focolaio trattato. Ciclo fino a 10 sedute | Per un numero di sedute superiore a 35 la remunerazione è 0 |
| | 92.25.2 | IRRADIAZIONE CUTANEA TOTALE CON ELETTRONI (TSEI/TSEBI). Incluse le fasi propedeutiche alla prestazione | 1.229,10 | 86 | 24 | Radioterapia | | | | | | | | | 92252.001 | IRRADIAZIONE CUTANEA TOTALE CON ELETTRONI (TSEI/TSEBI). Incluse le fasi propedeutiche alla prestazione | |
| | 92.25.6 | IRRADIAZIONE CORPOREA TOTALE CON FOTONI (TBI) TOTAL BODY. Prima o unica seduta | 1.811,00 | 87 | 24 | Radioterapia | | | | | | | | | 92256.001 | IRRADIAZIONE CORPOREA TOTALE CON FOTONI (TBI) TOTAL BODY. Prima o unica seduta | |
| | 92.25.7 | IRRADIAZIONE CORPOREA TOTALE (TBI) TOTAL BODY CON FOTONI. Sedute successive | 905,50 | 87 | 24 | Radioterapia | | | | | | | | | 92257.001 | IRRADIAZIONE CORPOREA TOTALE (TBI) TOTAL BODY CON FOTONI. Sedute successive | |
| | 92.27.1 | BRACHITERAPIA ENDOLUMINALE, ENDOCAVITARIA, INTERSTIZIALE E DI SUPERFICIE CON VETTORI MULTIPLI. Per seduta e per focolaio trattato | 350,00 | | 24 | Radioterapia | | | | | | | | | 92271.001 | BRACHITERAPIA ENDOLUMINALE, ENDOCAVITARIA, INTERSTIZIALE E DI SUPERFICIE CON VETTORI MULTIPLI. Per seduta e per focolaio trattato | |
| | 92.27.3 | BRACHITERAPIA ENDOLUMINALE, ENDOCAVITARIA, INTERSTIZIALE E DI SUPERFICIE CON VETTORE SINGOLO. Per seduta e per focolaio trattato | 175,00 | | 24 | Radioterapia | | | | | | | | | 92273.001 | BRACHITERAPIA ENDOLUMINALE, ENDOCAVITARIA, INTERSTIZIALE E DI SUPERFICIE CON VETTORE SINGOLO. Per seduta e per focolaio trattato | |
| | 92.27.5 | BETATERAPIA DI CONTATTO. Per seduta e per focolaio trattato | 59,90 | | 24 | Radioterapia | | | | | | | | | 92275.001 | BETATERAPIA DI CONTATTO. Per seduta e per focolaio trattato | |
| | 92.28.1 | TERAPIA PER IPERTIROIDISMO con Iodio-131 | 238,75 | | 07 | Medicina nucleare | 24 | Radioterapia | | | | | | | 92281.001 | TERAPIA PER IPERTIROIDISMO con Iodio-131 | |
| | 92.28.3 | TERAPIA ENDOARTICOLARE (RADIOSINOVIORTESI) DI AFFEZIONI NON NEOPLASTICHE | 225,00 | | 07 | Medicina nucleare | 24 | Radioterapia | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | 92283.001 | TERAPIA ENDOARTICOLARE (RADIOSINOVIORTESI) DI AFFEZIONI NON NEOPLASTICHE | |
| | 92.28.4 | TERAPIA CON ANTICORPI MONOCLONALI | 659,00 | | 24 | Radioterapia | | | | | | | | | 92284.001 | TERAPIA CON ANTICORPI MONOCLONALI | |
| | 92.28.6 | TERAPIA DELLE METASTASI SCHELETRICHE | 988,20 | | 24 | Radioterapia | | | | | | | | | 92286.001 | TERAPIA DELLE METASTASI SCHELETRICHE | |
| | 92.28.7 | TERAPIA ENDOCAVITARIA DI AFFEZIONI NEOPLASTICHE | 175,00 | | 07 | Medicina nucleare | 24 | Radioterapia | | | | | | | 92287.001 | TERAPIA ENDOCAVITARIA DI AFFEZIONI NEOPLASTICHE | |
| | 92.28.9 | STUDIO FISICO-DOSIMETRICO CON ELABORATORE PER CALCOLO PER IMRT E STEREOTASSI. DOSE DA SOMMINISTRARE | 520,00 | | 24 | Radioterapia | | | | | | | | | 92289.001 | STUDIO FISICO-DOSIMETRICO CON ELABORATORE PER CALCOLO PER IMRT E STEREOTASSI. DOSE DA SOMMINISTRARE | Per un numero di sedute superiore a 1 la remunerazione è 260 fino a un massimo di 5; oltre 5 la seduta non viene remunerata |
| | 92.29.1 | INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E ORGANI CRITICI. Con simulatore radiologico | 68,00 | | 24 | Radioterapia | | | | | | | | | 92291.001 | INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E ORGANI CRITICI. Con simulatore radiologico | |
| | 92.29.2 | INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E ORGANI CRITICI. Con TC simulatore o TC | 123,00 | | 24 | Radioterapia | | | | | | | | | 92292.001 | INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E ORGANI CRITICI. Con TC simulatore o TC | |
| | 92.29.3 | INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E ORGANI CRITICI. Con RM DI SIMULAZIONE. Non associabile a 92.29.A | 161,00 | | 24 | Radioterapia | | | | | | | | | 92293.001 | INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E ORGANI CRITICI. Con RM DI SIMULAZIONE. Non associabile a 92.29.A | |
| | 92.29.4 | STUDIO FISICO-DOSIMETRICO. Calcolo della dose in punti | 30,00 | | 24 | Radioterapia | | | | | | | | | 92294.001 | STUDIO FISICO-DOSIMETRICO. Calcolo della dose in punti | |
| | 92.29.5 | STUDIO FISICO-DOSIMETRICO CON ELABORATORE SU SCANSIONI TC | 142,40 | | 24 | Radioterapia | | | | | | | | | 92295.001 | STUDIO FISICO-DOSIMETRICO CON ELABORATORE SU SCANSIONI TC | |
| | 92.29.6 | DOSIMETRIA IN VIVO | 14,00 | | 24 | Radioterapia | | | | | | | | | 92296.001 | DOSIMETRIA IN VIVO | |
| | 92.29.8 | SISTEMA DI IMMOBILIZZAZIONE PERSONALIZZATO. Intero trattamento | 118,75 | | 24 | Radioterapia | | | | | | | | | 92298.001 | SISTEMA DI IMMOBILIZZAZIONE PERSONALIZZATO. Intero trattamento | |
| | 92.29.9 | PREPARAZIONE COMPENSATORI/MODIFICATORI DEL FASCIO. Intero trattamento | 102,70 | | 24 | Radioterapia | | | | | | | | | 92299.001 | PREPARAZIONE COMPENSATORI/MODIFICATORI DEL FASCIO. Intero trattamento | Per un numero di sedute superiore a 1 la remunerazione è 0 |
| | 92.47.8 | TELETERAPIA PER TECNICHE CON MODULAZIONE DI INTENSITA (IMRT) AD ARCHI MULTIPLI O DI TIPO ELICALE E CON CONTROLLO DEL POSIZIONAMENTO MEDIANTE TC/RM/US (IGRT). Inclusa TOMOTERAPIA. Per seduta. Ciclo breve: fino a 5 sedute | 550,00 | | 24 | Radioterapia | | | | | | | | | 92478.001 | TELETERAPIA PER TECNICHE CON MODULAZIONE DI INTENSITA (IMRT) AD ARCHI MULTIPLI O DI TIPO ELICALE E CON CONTROLLO DEL POSIZIONAMENTO MEDIANTE TC/RM/US (IGRT). Inclusa TOMOTERAPIA. Per seduta. Ciclo breve: fino a 5 sedute | Per un numero di sedute superiore a 5 la remunerazione è 0 |
| | 92.47.9 | TELETERAPIA PER TECNICHE CON MODULAZIONE DI INTENSITA (IMRT) AD ARCHI MULTIPLI O DI TIPO ELICALE E CON CONTROLLO DEL POSIZIONAMENTO MEDIANTE TC/RM/US (IGRT). Inclusa TOMOTERAPIA. Per seduta. Ciclo lungo: superiore a 5 sedute | 450,00 | | 24 | Radioterapia | | | | | | | | | 92479.001 | TELETERAPIA PER TECNICHE CON MODULAZIONE DI INTENSITA (IMRT) AD ARCHI MULTIPLI O DI TIPO ELICALE E CON CONTROLLO DEL POSIZIONAMENTO MEDIANTE TC/RM/US (IGRT). Inclusa TOMOTERAPIA. Per seduta. Ciclo lungo: superiore a 5 sedute | Per un numero di sedute superiore a 15 la remunerazione è 225 fino a un massimo di 30; oltre 30 la seduta non viene remunerata |
| | 93.01.1 | VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF [Valutazione di 3 o piÅ' delle funzioni di seguito elencate: funzioni mentali globali, mentali specifiche, funzioni sensoriali e dolore, voce ed eloquio (compresa disartria), viscerali (compresa disfagia), genito urinarie, neuromuscolo scheletriche correlate al movimento]. Non associabile a PRIMA VISITA (89.7C.4). Non ripetibile entro un mese | 20,00 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | 93011.001 | VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF [Valutazione di 3 o più delle funzioni di seguito elencate: funzioni mentali globali, mentali specifiche, funzioni sensoriali e dolore, voce ed eloquio (compresa disartria), viscerali (compresa disfagia), genito urinarie, neuromuscolo scheletriche correlate al movimento]. Non associabile a PRIMA VISITA (89.7C.4). Non ripetibile entro un mese | |
| | 93.01.3 | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI MENTALI GLOBALI Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b110-b139). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4). VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1), SOMMINISTRAZIONE DI TEST DI DETERIORAMENTO O SVILUPPO INTELLETTIVO M.D.B., MODA, WAIS, STANFORD BINET (94.01.2). Non ripetibile entro un mese | 11,95 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | 93013.001 | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI MENTALI GLOBALI Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b110-b139). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4). VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1), SOMMINISTRAZIONE DI TEST DI DETERIORAMENTO O SVILUPPO INTELLETTIVO M.D.B., MODA, WAIS, STANFORD BINET (94.01.2). Non ripetibile entro un mese | |
| | 93.01.4 | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI MENTALI SPECIFICHE Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b140-b189). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1). Non ripetibile entro un mese | 11,95 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | 93014.001 | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI MENTALI SPECIFICHE Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b140-b189). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1). Non ripetibile entro un mese | |
| | 93.01.5 | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI VESTIBOLARI - EQUILIBRIO. Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b235). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1). Non ripetibile entro un mese | 11,95 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | 93015.001 | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI VESTIBOLARI - EQUILIBRIO. Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b235). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1). Non ripetibile entro un mese | |
| | 93.01.6 | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL DOLORE Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b280-b289). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | 11,95 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | 93016.001 | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL DOLORE Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b280-b289). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | |
| | 93.01.7 | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLA VOCE E DELL' ELOQUIO [AFASIA - DISARTRIA] Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b310-b399). Non associabile a PRIMA VISITA (89.7C.4). Non ripetibile entro un mese | 11,95 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | 93017.001 | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLA VOCE E DELL' ELOQUIO [AFASIA - DISARTRIA] Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b310-b399). Non associabile a PRIMA VISITA (89.7C.4). Non ripetibile entro un mese | |
| | 93.01.8 | "VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL SISTEMA CARDIOVASCOLARE E DELL'APPARATO RESPIRATORIO Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b410-b429 e b440-b449). Non associabile a PRIMA VISITA (89.7C.4)" | 14,35 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | 93018.001 | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL SISTEMA CARDIOVASCOLARE E DELL'APPARATO RESPIRATORIO Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b410-b429 e b440-b449). Non associabile a PRIMA VISITA (89.7C.4) | |
| | 93.01.9 | "VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELL'APPARATO DIGERENTE [DISFAGIA - TURBE DELLA DEFECAZIONE] Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b510 e b525). Non associabile a PRIMA VISITA (89.7B.2)" | 14,35 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | 93019.001 | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELL'APPARATO DIGERENTE [DISFAGIA - TURBE DELLA DEFECAZIONE] Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b510 e b525). Non associabile a PRIMA VISITA (89.7B.2) | |
| | 93.02 | VALUTAZIONE ORTOTTICA CON STUDIO COMPLETO DELLA MOTILITA' OCULARE | 9,60 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 93020.001 | VALUTAZIONE ORTOTTICA CON STUDIO COMPLETO DELLA MOTILITA' OCULARE | |
| | 93.03 | VALUTAZIONE PROTESICA. Finalizzata al collaudo | 11,95 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | 16 | Oculistica | 21 | Otorinolaringoiatria | | | | | 93030.001 | VALUTAZIONE PROTESICA. Finalizzata al collaudo | |
| | 93.03.1 | VALUTAZIONE PROTESICA. Finalizzata alla prescrizione di presidi protesici | 17,00 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | 93031.001 | VALUTAZIONE PROTESICA. Finalizzata alla prescrizione di presidi protesici | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 2 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE**

| NOTE | CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | TARIFFA | NUMERO NOTA | CODICE BRANCA 1 | DESCRIZIONE BRANCA 1 | CODICE BRANCA 2 | DESCRIZIONE BRANCA 2 | CODICE BRANCA 3 | DESCRIZIONE BRANCA 3 | CODICE BRANCA 4 | DESCRIZIONE BRANCA 4 | CODICE BRANCA 5 | DESCRIZIONE BRANCA 5 | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | INDICAZIONI PRESCRITTIVE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 93.03.2 | VALUTAZIONE ORTESICA. Finalizzata al collaudo | 13,55 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | 93032.001 | VALUTAZIONE ORTESICA. Finalizzata al collaudo | |
| | 93.03.3 | VALUTAZIONE ORTESICA. Finalizzata alla prescrizione di ortesi e di ausili tecnologici | 16,55 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | 93033.001 | VALUTAZIONE ORTESICA. Finalizzata alla prescrizione di ortesi e di ausili tecnologici | |
| | 93.05.3 | ANALISI DINAMOMETRICA ISOCINETICA SEGMENTALE. Non associabile a ANALISI DELLA CINEMATICA E DELLA DINAMICA DEL PASSO (93.05.7) e GAIT ANALYSIS (93.05.8) | 18,00 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | 93053.001 | ANALISI DINAMOMETRICA ISOCINETICA SEGMENTALE. Non associabile a ANALISI DELLA CINEMATICA E DELLA DINAMICA DEL PASSO (93.05.7) e GAIT ANALYSIS (93.05.8) | |
| | 93.05.4 | TEST POSTUROGRAFICO Eseguito con apposito strumentario e refertato. Non associabile a 93.05.5 | 13,00 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | 93054.001 | TEST POSTUROGRAFICO Eseguito con apposito strumentario e refertato. Non associabile a 93.05.5 | |
| | 93.05.5 | TEST STABILOMETRICO STATICO E/O DINAMICO SU PEDANA Eseguito con apposito strumentario. Non associabile a 93.05.4., 93.05.7, 93.05.8 | 14,90 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | 15 | Neurologia | 21 | Otorinolaringoiatria | | | | | 93055.001 | TEST STABILOMETRICO STATICO E/O DINAMICO SU PEDANA Eseguito con apposito strumentario. Non associabile a 93.05.4., 93.05.7, 93.05.8 | |
| | 93.05.6 | ANALISI DELLA CINEMATICA DELL'ARTO SUPERIORE. Valutazione della cinematica di una o più articolazioni dell'arto superiore inclusa la misurazione di parametri della velocità e linearità del movimento durante l'esecuzione di movimenti standardizzati | 19,35 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | 93056.001 | ANALISI DELLA CINEMATICA DELL'ARTO SUPERIORE. Valutazione della | |
| | 93.05.6 | ANALISI DELLA CINEMATICA DELL'ARTO SUPERIORE. Valutazione della cinematica di una o più articolazioni dell'arto superiore inclusa la misurazione di parametri della velocità e linearità del movimento durante l'esecuzione di movimenti standardizzati | 19,35 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | 93056.002 | ANALISI DELLA CINEMATICA DELL'ARTO SUPERIORE SX. Valutazione della cinematica di una o più articolazioni dell'arto superiore inclusa la misurazione di parametri della velocità e linearità del movimento durante l'esecuzione di movimenti standardizzati | |
| | 93.05.7 | ANALISI DELLA CINEMATICA E DELLA DINAMICA DEL PASSO. Valutazione quantitativa e qualitativa dei parametri spazio-temporali del passo, della cinematica e della dinamica del cammino con l'utilizzo di sistemi optoelettrici e pedane dinamometriche. Non associabile GAIT ANALYSIS (93.05.8) | 30,20 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | 93057.001 | ANALISI DELLA CINEMATICA E DELLA DINAMICA DEL PASSO. Valutazione quantitativa e qualitativa dei parametri spazio-temporali del passo, della cinematica e della dinamica del cammino con l'utilizzo di sistemi optoelettrici e pedane dinamometriche. Non associabile GAIT ANALYSIS (93.05.8) | |
| | 93.05.8 | GAIT ANALYSIS Valutazione clinica della menomazione degli arti inferiori, EMG dinamica del cammino, valutazione dei parametri spazio-temporali del passo, della cinematica e della dinamica del cammino con l'utilizzo di sistemi optoelettronici e pedane dinamometriche. Non associabile a ANALISI DELLA CINEMATICA E DELLA DINAMICA DEL PASSO (93.05.7); VALUTAZIONE EMG DINAMICA DEL CAMMINO (93.08.E); EMG DINAMICA DELL'ARTO SUPERIORE (93.08.F). Non ripetibile entro 12 mesi eccetto dopo intervento chirurgico | 108,75 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | 93058.001 | GAIT ANALYSIS Valutazione clinica della menomazione degli arti inferiori, EMG dinamica del cammino, valutazione dei parametri spazio- temporali del passo, della cinematica e della dinamica del cammino con l'utilizzo di sistemi optoelettronici e pedane dinamometriche. Non associabile a ANALISI DELLA CINEMATICA E DELLA DINAMICA DEL PASSO (93.05.7); VALUTAZIONE EMG DINAMICA DEL CAMMINO (93.08.E); EMG DINAMICA DELL'ARTO SUPERIORE (93.08.F). Non ripetibile entro 12 mesi eccetto dopo intervento chirurgico | |
| | 93.07.1 | BIOIMPEDENZIOMETRIA, VALUTAZIONE DELLO STATO DI IDRATAZIONE | 15,55 | | 09 | Endocrinologia | 13 | Nefrologia | | | | | | | 93071.001 | BIOIMPEDENZIOMETRIA, VALUTAZIONE DELLO STATO DI IDRATAZIONE | |
| | 93.07.2 | PLICOMETRIA, VALUTAZIONE DELLO STATO NUTRIZIONALE | 13,35 | | 13 | Nefrologia | | | | | | | | | 93072.001 | PLICOMETRIA, VALUTAZIONE DELLO STATO NUTRIZIONALE | |
| | 93.08.2 | ELETTROMIOGRAFIA DI UNA SINGOLA FIBRA. Non associabile a 93.08.A e 93.08.B. Prescrivibile una sola volta sulla ricetta | 10,45 | | 15 | Neurologia | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | 93082.001 | ELETTROMIOGRAFIA DI UNA SINGOLA FIBRA. Non associabile a 93.08.A e 93.08.B. Prescrivibile una sola volta sulla ricetta | |
| | 93.08.3 | ELETTROMIOGRAFIA DI UNITA' MOTORIA Analisi quantitativa. Con esame ad ago | 10,45 | | 15 | Neurologia | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | 93083.001 | ELETTROMIOGRAFIA DI UNITA' MOTORIA Analisi quantitativa. Con esame ad ago | |
| | 93.08.4 | ELETTROMIOGRAFIA DI MUSCOLI SPECIALI [Laringei, faringei, diaframma, perineali]. Escluso: EMG dell' occhio (95.25) | 13,65 | | 15 | Neurologia | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | 25 | Urologia | 21 | Otorinolaringoiatria | | | 93084.001 | ELETTROMIOGRAFIA DI MUSCOLI SPECIALI LARINGEI | |
| | 93.08.4 | ELETTROMIOGRAFIA DI MUSCOLI SPECIALI [Laringei, faringei, diaframma, perineali]. Escluso: EMG dell' occhio (95.25) | 13,65 | | 15 | Neurologia | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | 25 | Urologia | 21 | Otorinolaringoiatria | | | 93084.002 | ELETTROMIOGRAFIA DI MUSCOLI SPECIALI FARINGEI | |
| | 93.08.4 | ELETTROMIOGRAFIA DI MUSCOLI SPECIALI [Laringei, faringei, diaframma, perineali]. Escluso: EMG dell' occhio (95.25) | 13,65 | | 15 | Neurologia | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | 25 | Urologia | 21 | Otorinolaringoiatria | | | 93084.003 | ELETTROMIOGRAFIA DI MUSCOLI SPECIALI DIAFRAMMA | |
| | 93.08.4 | ELETTROMIOGRAFIA DI MUSCOLI SPECIALI [Laringei, faringei, diaframma, perineali]. Escluso: EMG dell' occhio (95.25) | 13,65 | | 15 | Neurologia | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | 25 | Urologia | 21 | Otorinolaringoiatria | | | 93084.004 | ELETTROMIOGRAFIA DI MUSCOLI SPECIALI PERINEALI | |
| | 93.08.5 | RISPOSTE RIFLESSE. H, F, Blink reflex, Riflesso bulbocavernoso, Riflessi esterocettivi agli arti | 10,45 | | 15 | Neurologia | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | 93085.001 | RISPOSTE RIFLESSE. H, F, Blink reflex, Riflesso bulbocavernoso, Riflessi esterocettivi agli arti | |
| | 93.08.6 | STIMOLAZIONE RIPETITIVA. Stimolazione ripetitiva per nervo e frequenza di stimolo | 10,45 | | 15 | Neurologia | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | 93086.001 | STIMOLAZIONE RIPETITIVA. Stimolazione ripetitiva per nervo e frequenza di stimolo | |
| | 93.08.7 | TEST PER TETANIA LATENTE | 10,45 | | 15 | Neurologia | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | 93087.001 | TEST PER TETANIA LATENTE | |
| | 93.08.8 | TEST DI ISCHEMIA PROLUNGATA | 10,45 | | 15 | Neurologia | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | 93088.001 | TEST DI ISCHEMIA PROLUNGATA | |
| | 93.09.1 | VELOCITA' DI CONDUZIONE NERVOSA MOTORIA. Per nervo principale. Fino a 6 segmenti. Non associabile a 93.08.A e 93.08.B | 10,45 | | 15 | Neurologia | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | 93091.001 | VELOCITA' DI CONDUZIONE NERVOSA MOTORIA. Per nervo principale. Fino a 6 segmenti. Non associabile a 93.08.A e 93.08.B | |
| | 93.09.2 | VELOCITA' DI CONDUZIONE NERVOSA SENSITIVA. Per nervo principale. Fino a 4 segmenti. Non associabile a 93.08A e 93.08.B | 10,45 | | 15 | Neurologia | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | 93092.001 | VELOCITA' DI CONDUZIONE NERVOSA SENSITIVA. Per nervo principale. Fino a 4 segmenti. Non associabile a 93.08A e 93.08.B | |
| | 93.09.3 | VALUTAZIONE GLOBALE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA (ADL primarie o di base e ADL secondarie e\o IADL). Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione secondo attivitÃ  e partecipazione ICF. Non associabile a PRIMA VISITA (89.7C.4); VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA NELLA CURA DELLA PROPRIA PERSONA (93.09.5); VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA NELLE ATTIVITA' DI VITA DOMESTICA E AREE DI VITA PRINCIPALE (93.09.4) | 14,35 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | 93093.001 | VALUTAZIONE GLOBALE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA (ADL primarie o di base e ADL secondarie e\o IADL). Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione secondo attività e partecipazione ICF. Non associabile a PRIMA VISITA (89.7C.4); VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA NELLA CURA DELLA PROPRIA PERSONA (93.09.5); VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA NELLE ATTIVITA' DI VITA DOMESTICA E AREE DI VITA PRINCIPALE (93.09.4) | |
| | 93.09.4 | VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA NELLE ATTIVITA' DI VITA DOMESTICA E AREE DI VITA PRINCIPALE (ADL secondarie e\o IADL). Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione secondo attivitÃ  e partecipazione ICF (d510-d699). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4); VALUTAZIONE GLOBALE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA (93.09.3); VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA NELLA CURA DELLA PROPRIA PERSONA (93.09.5) | 8,00 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | 93094.001 | VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA NELLE ATTIVITA' DI VITA DOMESTICA E AREE DI VITA PRINCIPALE (ADL secondarie e\o IADL). Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione secondo attività e partecipazione ICF (d510-d699). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4); VALUTAZIONE GLOBALE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA (93.09.3); VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA NELLA CURA DELLA PROPRIA PERSONA (93.09.5) | |
| | 93.09.5 | VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA NELLA CURA DELLA PROPRIA PERSONA (ADL primarie o di base). Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione secondo attivitÃ  e partecipazione ICF (d510-d599 e d350-d499). Non associabile a PRIMA VISITA (89.7C.4); VALUTAZIONE GLOBALE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA (93.09.3); VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA NELLE ATTIVITA' DI VITA DOMESTICA E AREE DI VITA PRINCIPALE (93.09.4). Non ripetibile entro un mese | 8,00 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | 93095.001 | VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA NELLA CURA DELLA PROPRIA PERSONA (ADL primarie o di base). Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione secondo attività e partecipazione ICF (d510-d599 e d350-d499). Non associabile a PRIMA VISITA (89.7C.4); VALUTAZIONE GLOBALE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA (93.09.3); VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI AUTONOMIA NELLE ATTIVITA' DI VITA DOMESTICA E AREE DI VITA PRINCIPALE (93.09.4). Non ripetibile entro un mese | |
| | 93.11.2 | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE IN DISABILITA' COMPLESSE CON USO DI TERAPIE FISICHE STRUMENTALI DI SUPPORTO relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 60 minuti con almeno 40 minuti di esercizio terapeutico. Ciclo massimo di 10 sedute | 29,55 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | 93112.001 | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE IN DISABILITA' COMPLESSE CON USO DI TERAPIE FISICHE STRUMENTALI DI SUPPORTO relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 60 minuti con almeno 40 minuti di esercizio terapeutico. Ciclo massimo di 10 sedute | |
| | 93.11.8 | RIEDUCAZIONE DELLA DISFAGIA relativa alle "funzioni dell'apparato digerente" secondo ICF dell'OMS. Per seduta della durata di 30 minuti. Ciclo fino a 10 sedute | 12,50 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | 93118.001 | RIEDUCAZIONE DELLA DISFAGIA relativa alle "funzioni dell'apparato digerente" secondo ICF dell'OMS. Per seduta della durata di 30 minuti. Ciclo fino a 10 sedute | |
| | 93.19.3 | TEST DI VALUTAZIONE DELLA RISPOSTA MOTORIA ALLA LEVODOPA /APOMORFINAIncluso farmaco | 51,00 | | 15 | Neurologia | | | | | | | | | 93193.001 | TEST DI VALUTAZIONE DELLA RISPOSTA MOTORIA ALLA LEVODOPA /APOMORFINAIncluso farmaco | |
| | 93.22.1 | REALIZZAZIONE E APPLICAZIONE DI ORTESI STATICA e/o dinamica e di cast compreso il materiale di realizzazione | 21,40 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | 93221.001 | REALIZZAZIONE E APPLICAZIONE DI ORTESI STATICA e/o dinamica e di cast compreso il materiale di realizzazione | |
| | 93.22.2 | REALIZZAZIONE E APPLICAZIONE DI ORTESI DINAMICA | 21,40 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | 93222.001 | REALIZZAZIONE E APPLICAZIONE DI ORTESI DINAMICA | |
| | 93.29 | CORREZIONI FORZATE DI DEFORMITA'. Correzione manuale di piede torto congenito | 7,20 | | 19 | Ortopedia | | | | | | | | | 93290.001 | CORREZIONI FORZATE DI DEFORMITA'. Correzione manuale di piede torto congenito | |
| | 93.37 | TRAINING PRENATALE. Training psico-fisico per il parto naturale. Per seduta collettiva. Ciclo di 12 sedute | 7,00 | | 20 | Ostetricia e ginecologia | | | | | | | | | 93370.001 | TRAINING PRENATALE. Training psico-fisico per il parto naturale. Per seduta collettiva. Ciclo di 12 sedute | |
| | 93.39.6 | ELETTROTERAPIA DI MUSCOLI DENERVATI. Escluso: Viso | 4,60 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | 93396.001 | ELETTROTERAPIA DI MUSCOLI DENERVATI. Escluso: Viso | |
| | 93.46 | TRAZIONI CUTANEE DEGLI ARTI. Trazione con nastro adesivo, a stivale, di Buck, con forcella | 11,40 | | 19 | Ortopedia | | | | | | | | | 93460.001 | TRAZIONI CUTANEE DEGLI ARTI INF | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 2 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE**

| NOTE | CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | TARIFFA | NUMERO NOTA | CODICE BRANCA 1 | DESCRIZIONE BRANCA 1 | CODICE BRANCA 2 | DESCRIZIONE BRANCA 2 | CODICE BRANCA 3 | DESCRIZIONE BRANCA 3 | CODICE BRANCA 4 | DESCRIZIONE BRANCA 4 | CODICE BRANCA 5 | DESCRIZIONE BRANCA 5 | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | INDICAZIONI PRESCRITTIVE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 93.46 | TRAZIONI CUTANEE DEGLI ARTI. Trazione con nastro adesivo, a stivale, di Buck, con forcella | 11,40 | | 19 | Ortopedia | | | | | | | | | 93460.002 | TRAZIONI CUTANEE DEGLI ARTI SUP | |
| | 93.51 | APPLICAZIONE DI CORSETTO GESSATO Escluso: Minerva gessata (93.52) | 30,95 | | 19 | Ortopedia | | | | | | | | | 93510.001 | APPLICAZIONE DI CORSETTO GESSATO Escluso: Minerva gessata (93.52) | |
| | 93.52 | APPLICAZIONE DI MINERVA GESSATA | 30,95 | | 19 | Ortopedia | | | | | | | | | 93520.001 | APPLICAZIONE DI MINERVA GESSATA | |
| | 93.53 | APPLICAZIONE DI ALTRO CORSETTO GESSATO. Busto gessato | 30,95 | | 19 | Ortopedia | | | | | | | | | 93530.001 | APPLICAZIONE DI ALTRO CORSETTO GESSATO. Busto gessato | |
| | 93.54.1 | BENDAGGIO CON DOCCIA DI IMMOBILIZZAZIONE antibrachio-metacarpale e femoro-podalico | 8,10 | | 19 | Ortopedia | | | | | | | | | 93541.001 | BENDAGGIO CON DOCCIA IMMOBILIZZAZIONE ANTIBRACCIO-MANO DX | |
| | 93.54.1 | BENDAGGIO CON DOCCIA DI IMMOBILIZZAZIONE antibrachio-metacarpale e femoro-podalico | 8,10 | | 19 | Ortopedia | | | | | | | | | 93541.002 | BENDAGGIO CON DOCCIA IMMOBILIZZAZIONE ANTIBRACCIO-MANO SX | |
| | 93.54.1 | BENDAGGIO CON DOCCIA DI IMMOBILIZZAZIONE antibrachio-metacarpale e femoro-podalico | 8,10 | | 19 | Ortopedia | | | | | | | | | 93541.003 | BENDAGGIO CON DOCCIA IMMOBILIZZAZIONE GAMBA-PIEDE DX | |
| | 93.54.1 | BENDAGGIO CON DOCCIA DI IMMOBILIZZAZIONE antibrachio-metacarpale e femoro-podalico | 8,10 | | 19 | Ortopedia | | | | | | | | | 93541.004 | BENDAGGIO CON DOCCIA IMMOBILIZZAZIONE GAMBA-PIEDE SX | |
| | 93.54.2 | BENDAGGIO DESAULT AMIDATO O GESSATO | 15,20 | | 19 | Ortopedia | | | | | | | | | 93542.001 | BENDAGGIO DESAULT AMIDATO O GESSATO | |
| | 93.54.3 | APPARECCHIO GESSATO: toraco brachiale, femoro-podalico | 25,20 | | 19 | Ortopedia | | | | | | | | | 93543.001 | APPARECCHIO GESSATO: COSCIA-PIEDE DX | |
| | 93.54.3 | APPARECCHIO GESSATO: toraco brachiale, femoro-podalico | 25,20 | | 19 | Ortopedia | | | | | | | | | 93543.002 | APPARECCHIO GESSATO: COSCIA-PIEDE SX | |
| | 93.54.3 | APPARECCHIO GESSATO: toraco brachiale, femoro-podalico | 25,20 | | 19 | Ortopedia | | | | | | | | | 93543.003 | APPARECCHIO GESSATO: TORACO-BRACHIALE | |
| | 93.54.4 | APPARECCHIO GESSATO: brachio-antibrachio-metacarpale, tibio-podalico | 19,15 | | 19 | Ortopedia | | | | | | | | | 93544.001 | APPARECCHIO GESSATO OMERO-MANO DX | |
| | 93.54.4 | APPARECCHIO GESSATO: brachio-antibrachio-metacarpale, tibio-podalico | 19,15 | | 19 | Ortopedia | | | | | | | | | 93544.002 | APPARECCHIO GESSATO OMERO-MANO SX | |
| | 93.54.4 | APPARECCHIO GESSATO: brachio-antibrachio-metacarpale, tibio-podalico | 19,15 | | 19 | Ortopedia | | | | | | | | | 93544.003 | STIVALE GESSATO DX | |
| | 93.54.4 | APPARECCHIO GESSATO: brachio-antibrachio-metacarpale, tibio-podalico | 19,15 | | 19 | Ortopedia | | | | | | | | | 93544.004 | STIVALE GESSATO SX | |
| | 93.54.5 | APPARECCHIO GESSATO: antibrachio-metacarpale | 12,70 | | 19 | Ortopedia | | | | | | | | | 93545.001 | APPARECCHIO GESSATO: AVAMBRACCIO-MANO DX | |
| | 93.54.5 | APPARECCHIO GESSATO: antibrachio-metacarpale | 12,70 | | 19 | Ortopedia | | | | | | | | | 93545.002 | APPARECCHIO GESSATO: AVAMBRACCIO-MANO SX | |
| | 93.54.6 | APPARECCHIO GESSATO: femoro-tibiale | 22,70 | | 19 | Ortopedia | | | | | | | | | 93546.001 | APPARECCHIO GESSATO: femoro-tibiale | |
| | 93.54.8 | APPLICAZIONE DI STECCA DI ZIMMER per dito della mano o del piede | 6,05 | | 19 | Ortopedia | | | | | | | | | 93548.001 | APPLICAZIONE DI STECCA DI ZIMMER DITO MANO DX | |
| | 93.54.8 | APPLICAZIONE DI STECCA DI ZIMMER per dito della mano o del piede | 6,05 | | 19 | Ortopedia | | | | | | | | | 93548.002 | APPLICAZIONE DI STECCA DI ZIMMER MANO SX | |
| | 93.54.8 | APPLICAZIONE DI STECCA DI ZIMMER per dito della mano o del piede | 6,05 | | 19 | Ortopedia | | | | | | | | | 93548.003 | APPLICAZIONE DI STECCA DI ZIMMER PIEDE DX | |
| | 93.54.8 | APPLICAZIONE DI STECCA DI ZIMMER per dito della mano o del piede | 6,05 | | 19 | Ortopedia | | | | | | | | | 93548.004 | APPLICAZIONE DI STECCA DI ZIMMER PIEDE SX | |
| | 93.54.8 | APPLICAZIONE DI STECCA DI ZIMMER per dito della mano o del piede | 6,05 | | 19 | Ortopedia | | | | | | | | | 93548.005 | APPLICAZIONE DI STECCA DI ZIMMER MANO O DEL PIEDE | |
| | 93.54.9 | COSTRUZIONE DI SPLINT STATICO. Compreso materiale | 15,60 | | 19 | Ortopedia | | | | | | | | | 93549.001 | COSTRUZIONE DI SPLINT STATICO. Compreso materiale | |
| | 93.56.1 | FASCIATURA SEMPLICE | 3,85 | | 26 | Altre | | | | | | | | | 93561.001 | FASCIATURA SEMPLICE | |
| | 93.56.2 | BENDAGGIO ALLA COLLA DI ZINCO femoro-podalico | 25,20 | | 19 | Ortopedia | | | | | | | | | 93562.001 | BENDAGGIO ALLA COLLA DI ZINCO DI COSCIA-PIEDE DX | |
| | 93.56.2 | BENDAGGIO ALLA COLLA DI ZINCO femoro-podalico | 25,20 | | 19 | Ortopedia | | | | | | | | | 93562.002 | BENDAGGIO ALLA COLLA DI ZINCO DI COSCIA-PIEDE SX | |
| | 93.56.3 | BENDAGGIO ALLA COLLA DI ZINCO TIBIO-PODALICO | 21,30 | | 19 | Ortopedia | | | | | | | | | 93563.001 | BENDAGGIO ALLA COLLA DI ZINCO DI GAMBA-PIEDE DX | |
| | 93.56.3 | BENDAGGIO ALLA COLLA DI ZINCO TIBIO-PODALICO | 21,30 | | 19 | Ortopedia | | | | | | | | | 93563.002 | BENDAGGIO ALLA COLLA DI ZINCO DI GAMBA-PIEDE SX | |
| | 93.56.5 | BENDAGGIO PER CLAVICOLA/SPALLA | 13,95 | | 19 | Ortopedia | | | | | | | | | 93565.001 | BENDAGGIO PER CLAVICOLA/SPALLA | |
| | 93.78.1 | RIABILITAZIONE DEL CIECO O DELL'IPOVEDENTE GRAVE. Terapia delle attività della vita quotidiana. Per seduta individuale di 30 minuti. Ciclo di 10 sedute | 12,35 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | 93781.001 | RIABILITAZIONE DEL CIECO O DELL'IPOVEDENTE GRAVE. Terapia delle attività della vita quotidiana. Per seduta individuale di 30 minuti. Ciclo di 10 sedute | |
| | 93.78.3 | RIABILITAZIONE DELLA FUNZIONE VISIVA NEGLI IPOVEDENTI. Per seduta individuale. Ciclo di 10 sedute | 12,35 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | 93783.001 | RIABILITAZIONE DELLA FUNZIONE VISIVA NEGLI IPOVEDENTI. Per seduta individuale. Ciclo di 10 sedute | |
| | 93.82.1 | TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO E DELL'OBESO Per seduta individuale. Ciclo di 10 sedute | 4,40 | | 09 | Endocrinologia | | | | | | | | | 93821.001 | TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO E DELL'OBESO Per seduta individuale. Ciclo di 10 sedute | |
| | 93.82.2 | TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO E DELL'OBESO Per seduta collettiva. Ciclo fino a 10 sedute | 1,75 | | 09 | Endocrinologia | | | | | | | | | 93822.001 | TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO E DELL'OBESO Per seduta collettiva. Ciclo fino a 10 sedute | |
| | 93.82.3 | TERAPIA EDUCAZIONALE DEL PAZIENTE ASMATICO/ ALLERGICO CON RISCHIO ANAFILATTICO. Seduta individuale | 7,70 | | 22 | Pneumologia | 06 | Dermatologia/Allergologia | | | | | | | 93823.001 | TERAPIA EDUCAZIONALE DEL PAZIENTE ASMATICO/ ALLERGICO CON RISCHIO ANAFILATTICO. Seduta individuale | |
| | 93.89.1 | TRAINING CONDIZIONAMENTO AUDIOMETRICO INFANTILE. intero training (minimo 3 sedute) | 8,70 | | 21 | Otorinolaringoiatria | | | | | | | | | 93891.001 | TRAINING CONDIZIONAMENTO AUDIOMETRICO INFANTILE. intero training (minimo 3 sedute) | |
| | 93.89.2 | TRAINING PER DISTURBI COGNITIVI Riabilitazione funzioni mnesiche, gnosiche e prassiche Per seduta individuale. Ciclo di 10 sedute | 8,40 | | 15 | Neurologia | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | 93892.001 | TRAINING PER DISTURBI COGNITIVI Riabilitazione funzioni mnesiche, gnosiche e prassiche Per seduta individuale. Ciclo di 10 sedute | |
| | 93.89.3 | TRAINING PER DISTURBI COGNITIVI Riabilitazione funzioni mnesiche, gnosiche e prassiche Per seduta collettiva. Ciclo fino a 10 sedute | 2,15 | | 15 | Neurologia | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | 93893.001 | TRAINING PER DISTURBI COGNITIVI Riabilitazione funzioni mnesiche, gnosiche e prassiche Per seduta collettiva. Ciclo fino a 10 sedute | |
| | 93.89.4 | TRAINING PER DISTURBI AUDIOFONOLOGICI | 34,00 | | 21 | Otorinolaringoiatria | | | | | | | | | 93894.001 | TRAINING PER DISTURBI AUDIOFONOLOGICI | |
| | 93.94 | SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI (BRONCODILATATORI O ANTIBIOTICI) PER MEZZO DI NEBULIZZATORE Per seduta. Incluso farmaco | 1,65 | | 22 | Pneumologia | | | | | | | | | 93940.001 | SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI (BRONCODILATATORI O ANTIBIOTICI) PER MEZZO DI NEBULIZZATORE Per seduta. Incluso farmaco | |
| | 93.95 | OSSIGENAZIONE IPERBARICA. Per seduta | 82,60 | | 01 | Anestesia/Analgesia | | | | | | | | | 93950.001 | OSSIGENAZIONE IPERBARICA. Per seduta | |
| H | 93.99.1 | BRONCOINSTILLAZIONI. Per seduta | 7,75 | | 22 | Pneumologia | | | | | | | | | 93991.001 | BRONCOINSTILLAZIONI. Per seduta | |
| | 93.99.2 | ADDESTRAMENTO E ADATTAMENTO ALLA PROTESI VENTILATORIA NON INVASIVA E ALL' EROGATORE DI PRESSIONE POSITIVA [CPAP]. Per seduta individuale | 6,35 | | 22 | Pneumologia | | | | | | | | | 93992.001 | ADDESTRAMENTO E ADATTAMENTO ALLA PROTESI VENTILATORIA NON INVASIVA E ALL' EROGATORE DI PRESSIONE POSITIVA [CPAP]. Per seduta individuale | |
| | 93.99.4 | MISURA OSSIDO NITRICO ESALATO | 23,20 | | 22 | Pneumologia | 06 | Dermatologia/Allergologia | | | | | | | 93994.001 | MISURA OSSIDO NITRICO ESALATO | |
| | 94.01.1 | SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DI INTELLIGENZA | 9,70 | | 23 | Psichiatria/Psicologia-Psicoterapia | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | 94011.001 | SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DI INTELLIGENZA | |
| | 94.01.2 | SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DI DETERIORAMENTO O SVILUPPO INTELLETTIVO, M.D.B., MODA, WAIS, STANFORD BINET, Test di sviluppo psicomotorio. Non associabile a 93.01.3 | 15,45 | | 15 | Neurologia | 23 | Psichiatria/Psicologia-Psicoterapia | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | 94012.001 | SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DI DETERIORAMENTO O SVILUPPO INTELLETTIVO, M.D.B., MODA, WAIS, STANFORD BINET, Test di sviluppo psicomotorio. Non associabile a 93.01.3 | |
| | 94.02.1 | SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DELLA MEMORIA. Memoria implicita, esplicita, a breve e lungo termine, test di attenzione, test di abilità di lettura | 5,80 | | 15 | Neurologia | 23 | Psichiatria/Psicologia-Psicoterapia | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | 94021.001 | SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DELLA MEMORIA. Memoria implicita, esplicita, a breve e lungo termine, test di attenzione, test di abilità di lettura | |
| | 94.02.2 | SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DELLA SCALA DI MEMORIA DI WECHSLER [WMS] | 5,80 | | 15 | Neurologia | 23 | Psichiatria/Psicologia-Psicoterapia | | | | | | | 94022.001 | SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DELLA SCALA DI MEMORIA DI WECHSLER [WMS] | |
| | 94.08.1 | SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DELLE FUNZIONI ESECUTIVE | 5,95 | | 15 | Neurologia | 23 | Psichiatria/Psicologia-Psicoterapia | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | 94081.001 | SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DELLE FUNZIONI ESECUTIVE | |
| | 94.08.2 | SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DELLE ABILITA' VISUO SPAZIALI | 5,80 | | 15 | Neurologia | 23 | Psichiatria/Psicologia-Psicoterapia | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | 94082.001 | SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DELLE ABILITA' VISUO SPAZIALI | |
| | 94.08.3 | SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST PROIETTIVI E DELLA PERSONALITA' | 7,75 | | 23 | Psichiatria/Psicologia-Psicoterapia | | | | | | | | | 94083.001 | SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST PROIETTIVI E DELLA PERSONALITA' | |
| | 94.08.4 | ESAME DELL' AFASIA Con batteria standardizzata (Boston A.B., Aachen A.B., ENPA) | 27,10 | | 23 | Psichiatria/Psicologia-Psicoterapia | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | 94084.001 | ESAME DELL' AFASIA Con batteria standardizzata (Boston A.B., Aachen A.B., ENPA) | |
| | 94.08.5 | SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DI VALUTAZIONE DELLA DISABILITA' SOCIALE | 5,80 | | 23 | Psichiatria/Psicologia-Psicoterapia | | | | | | | | | 94085.001 | SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DI VALUTAZIONE DELLA DISABILITA' SOCIALE | |
| | 94.08.6 | SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DI VALUTAZIONE DEL CARICO FAMILIARE E DELLE STRATEGIE DI COPING | 5,80 | | 23 | Psichiatria/Psicologia-Psicoterapia | | | | | | | | | 94086.001 | SOMMINISTRAZIONE E INTERPRETAZIONE DI TEST DI VALUTAZIONE DEL CARICO FAMILIARE E DELLE STRATEGIE DI COPING | |
| | 94.09 | COLLOQUIO PSICOLOGICO CLINICO | 25,00 | | 23 | Psichiatria/Psicologia-Psicoterapia | | | | | | | | | 94090.001 | COLLOQUIO PSICOLOGICO CLINICO | |
| | 94.12.1 | VISITA PSICHIATRICA DI CONTROLLO | 17,90 | | 23 | Psichiatria/Psicologia-Psicoterapia | | | | | | | | | 94121.001 | VISITA PSICHIATRICA DI CONTROLLO | |
| | 94.12.1 | VISITA PSICHIATRICA DI CONTROLLO | 17,90 | | 23 | Psichiatria/Psicologia-Psicoterapia | | | | | | | | | 94121.002 | VALUTAZIONE DI CONTROLLO PSICOPEDAGOCICA/NEUROPSICOLOGICA | |
| | 94.12.1 | VISITA PSICHIATRICA DI CONTROLLO | 17,90 | | 23 | Psichiatria/Psicologia-Psicoterapia | | | | | | | | | 94121.003 | VISITA DI CONTROLLO NEUROPSICHIATRICA INFANTILE | |
| | 94.12.1 | VISITA PSICHIATRICA DI CONTROLLO | 17,90 | | 23 | Psichiatria/Psicologia-Psicoterapia | | | | | | | | | 94121.004 | VISITA DI CONTROLLO PER DISTURBI COGNITIVI | |
| | 94.19.1 | PRIMA VISITA PSICHIATRICA | 25,00 | | 23 | Psichiatria/Psicologia-Psicoterapia | | | | | | | | | 94191.001 | PRIMA VISITA NEUROPSICHIATRIA INFANTILE | |
| | 94.19.1 | PRIMA VISITA PSICHIATRICA | 25,00 | | 23 | Psichiatria/Psicologia-Psicoterapia | | | | | | | | | 94191.002 | PRIMA VISITA PSICHIATRICO | |
| | 94.3 | PSICOTERAPIA INDIVIDUALE (per seduta) | 19,30 | | 23 | Psichiatria/Psicologia-Psicoterapia | | | | | | | | | 94300.001 | PSICOTERAPIA INDIVIDUALE (per seduta) | |
| | 94.42 | PSICOTERAPIA FAMILIARE Per seduta | 23,20 | | 23 | Psichiatria/Psicologia-Psicoterapia | | | | | | | | | 94420.001 | PSICOTERAPIA FAMILIARE Per seduta | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 2 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE**

| NOTE | CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | TARIFFA | NUMERO NOTA | CODICE BRANCA 1 | DESCRIZIONE BRANCA 1 | CODICE BRANCA 2 | DESCRIZIONE BRANCA 2 | CODICE BRANCA 3 | DESCRIZIONE BRANCA 3 | CODICE BRANCA 4 | DESCRIZIONE BRANCA 4 | CODICE BRANCA 5 | DESCRIZIONE BRANCA 5 | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | INDICAZIONI PRESCRITTIVE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 94.42 | PSICOTERAPIA FAMILIARE Per seduta | 23,20 | | 23 | Psichiatria/Psicologia-Psicoterapia | | | | | | | | | 94420.002 | PSICOTERAPIA FAMILIARE PER SEDUTA | |
| | 94.42.1 | PSICOTERAPIA DI COPPIA Per seduta | 26,00 | | 23 | Psichiatria/Psicologia-Psicoterapia | | | | | | | | | 94421.001 | PSICOTERAPIA DI COPPIA Per seduta | |
| | 94.44 | PSICOTERAPIA DI GRUPPO. Per seduta e per partecipante (Max 10 partecipanti) | 9,70 | | 23 | Psichiatria/Psicologia-Psicoterapia | | | | | | | | | 94440.001 | PSICOTERAPIA DI GRUPPO. Per seduta e per partecipante (Max 10 partecipanti) | |
| | 95.02 | PRIMA VISITA OCULISTICA. Incluso: ESAME DEL VISUS, REFRAZIONE CON EVENTUALE PRESCRIZIONE DI LENTI, TONOMETRIA, BIOMICROSCOPIA, FUNDUS OCULI CON O SENZA MIDRIASI FARMACOLOGICA | 25,80 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 95020.001 | PRIMA VISITA OCULISTICA. Incluso: ESAME DEL VISUS, REFRAZIONE CON EVENTUALE PRESCRIZIONE DI LENTI, TONOMETRIA, BIOMICROSCOPIA, FUNDUS OCULI CON O SENZA MIDRIASI FARMACOLOGICA | |
| | 95.03.1 | STUDIO DELLA TOPOGRAFIA CORNEALE | 35,60 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 95031.001 | STUDIO DELLA TOPOGRAFIA CORNEALE | |
| | 95.03.2 | PUPILLOMETRIA | 2,55 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 95032.001 | PUPILLOMETRIA | |
| | 95.03.3 | TOMOGRAFIA OTTICA A LUCE COERENTE (OCT). Non associabile a 95.09.4 | 35,60 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 95033.001 | TOMOGRAFIA OTTICA A LUCE COERENTE (OCT). Non associabile a 95.09.4 | |
| | 95.05 | STUDIO DEL CAMPO VISIVO. Campimetria, perimetria statica/cinetica, FDT | 18,00 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 95050.001 | CAMPO VISIVO (COWA) COMPUTERIZZATO | |
| | 95.05 | STUDIO DEL CAMPO VISIVO. Campimetria, perimetria statica/cinetica, FDT | 18,00 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 95050.002 | CAMPO VISIVO (HUMPHREY) COMPUTERIZZATO | |
| | 95.05 | STUDIO DEL CAMPO VISIVO. Campimetria, perimetria statica/cinetica, FDT | 18,00 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 95050.003 | CAMPO VISIVO (OCTOPUS) COMPUTERIZZATO | |
| | 95.05 | STUDIO DEL CAMPO VISIVO. Campimetria, perimetria statica/cinetica, FDT | 18,00 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 95050.004 | CAMPO VISIVO MANUALE | |
| | 95.05 | STUDIO DEL CAMPO VISIVO. Campimetria, perimetria statica/cinetica, FDT | 18,00 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 95050.005 | STUDIO DEL CAMPO VISIVO | |
| | 95.06 | STUDIO DELLA SENSIBILITA' AL COLORE. Test di acuità visiva e di discriminazione cromatica | 7,75 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 95060.001 | STUDIO DELLA SENSIBILITA' AL COLORE. Test di acuità visiva e di discriminazione cromatica | |
| | 95.07 | STUDIO DELL'ADATTABILITA' AL BUIO | 7,75 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 95070.001 | STUDIO DELL'ADATTABILITA' AL BUIO | |
| | 95.07.1 | STUDIO DELLA SENSIBILITA' AL CONTRASTO | 7,75 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 95071.001 | STUDIO DELLA SENSIBILITA' AL CONTRASTO | |
| | 95.09.2 | ESOFTALMOMETRIA | 7,90 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 95092.001 | ESOFTALMOMETRIA | |
| | 95.09.3 | CHERATOESTESIOMETRIA | 7,75 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 95093.001 | CHERATOESTESIOMETRIA | |
| | 95.09.4 | STUDIO STRUMENTALE DELLA CONFORMAZIONE DELLA PAPILLA OTTICA [HRT o GDX o OCT] Non associabile a 95.03.3 | 49,40 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 95094.001 | STUDIO STRUMENTALE DELLA CONFORMAZIONE DELLA PAPILLA OTTICA [HRT o GDX o OCT] Non associabile a 95.03.3 | |
| | 95.09.5 | ABERROMETRIA OCULARE | 7,75 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 95095.001 | ABERROMETRIA OCULARE | |
| | 95.11 | FOTOGRAFIA DEL FUNDUS. Incluso: refertazione. | 7,70 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 95110.001 | FOTOGRAFIA DEL FUNDUS OCCHIO DX | |
| | 95.11 | FOTOGRAFIA DEL FUNDUS. Incluso: refertazione. | 7,70 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 95110.002 | FOTOGRAFIA DEL FUNDUS OCCHIO SX | |
| | 95.11.1 | FOTOGRAFIA DEL SEGMENTO ANTERIORE | 3,85 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 95111.001 | FOTOGRAFIA DEL SEGMENTO ANTERIORE OCCHIO DX | |
| | 95.11.1 | FOTOGRAFIA DEL SEGMENTO ANTERIORE | 3,85 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 95111.002 | FOTOGRAFIA DEL SEGMENTO ANTERIORE OCCHIO SX | |
| H | 95.12 | ANGIOGRAFIA CON FLUORESCEINA | 46,45 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 95120.001 | ANGIOGRAFIA CON FLUORESCEINA | |
| | 95.12.1 | ANGIOGRAFIA OCULISTICA CON VERDE INDOCIANINA | 116,45 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 95121.001 | ANGIOGRAFIA OCULISTICA CON VERDE INDOCIANINA | |
| | 95.13 | ECOGRAFIA OCULARE | 35,60 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 95130.001 | ECOGRAFIA OCULARE | |
| | 95.13.1 | PACHIMETRIA CORNEALE | 35,60 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 95131.001 | PACHIMETRIA CORNEALE | |
| | 95.13.2 | BIOMICROSCOPIA CORNEALE CON CONTA CELLULE ENDOTELIALI | 30,95 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 95132.001 | BIOMICROSCOPIA CORNEALE CON CONTA CELLULE ENDOTELIALI | |
| | 95.13.3 | ECOBIOMETRIA, ESAME BIOMETRICO INTERFEROMETRICO | 19,35 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 95133.001 | ECOBIOMETRIA, ESAME BIOMETRICO INTERFEROMETRICO | |
| | 95.2 | TEST DI HESS - LANCASTER | 7,75 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 95200.001 | TEST DI HESS - LANCASTER | |
| | 95.21 | ELETTRORETINOGRAFIA (ERG, FLASH-PATTERN) | 33,55 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 95210.001 | ELETTRORETINOGRAFIA (ERG, FLASH-PATTERN) | |
| | 95.22 | ELETTROOCULOGRAFIA (EOG) | 33,55 | | 15 | Neurologia | 16 | Oculistica | | | | | | | 95220.001 | ELETTROOCULOGRAFIA (EOG) | |
| | 95.23 | POTENZIALI EVOCATI VISIVI (VEP). Potenziali evocati da pattern o da flash o da pattern ad emicampi | 24,00 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | 15 | Neurologia | 16 | Oculistica | | | | | 95230.001 | POTENZIALI EVOCATI VISIVI (VEP). Potenziali evocati da pattern o da flash o da pattern ad emicampi | |
| | 95.24.1 | STUDIO REGISTRATO DEL NISTAGMO [spontaneo, posizionale, provocato (elettronistagmografia,videoculografia)]. Non associabile a Test clinico della funzionalitÃ  vestibolare (95.44.1) | 22,05 | | 16 | Oculistica | 21 | Otorinolaringoiatria | | | | | | | 95241.001 | STUDIO REGISTRATO DEL NISTAGMO [spontaneo, posizionale, provocato (elettronistagmografia,videoculografia)]. Non associabile a Test clinico della funzionalità vestibolare (95.44.1) | |
| | 95.25 | ELETTROMIOGRAFIA DELL'OCCHIO (EMG) | 30,95 | | 15 | Neurologia | 16 | Oculistica | | | | | | | 95250.001 | ELETTROMIOGRAFIA DELL'OCCHIO (EMG) | |
| | 95.26 | TEST DI PROVOCAZIONE E CURVA TONOMETRICA PER GLAUCOMA | 7,75 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 95260.001 | TEST DI PROVOCAZIONE E CURVA TONOMETRICA PER GLAUCOMA | |
| | 95.35 | TRAINING ORTOTTICO. Per seduta | 5,60 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 95350.001 | TRAINING ORTOTTICO. Per seduta | |
| | 95.41.1 | ESAME AUDIOMETRICO TONALE | 9,75 | | 21 | Otorinolaringoiatria | | | | | | | | | 95411.001 | ESAME AUDIOMETRICO TONALE | |
| | 95.41.2 | ESAME AUDIOMETRICO VOCALE | 9,75 | | 21 | Otorinolaringoiatria | | | | | | | | | 95412.001 | ESAME AUDIOMETRICO VOCALE | |
| | 95.41.4 | ESAME AUDIOMETRICO CONDIZIONATO INFANTILE | 11,90 | | 21 | Otorinolaringoiatria | | | | | | | | | 95414.001 | ESAME AUDIOMETRICO CONDIZIONATO INFANTILE | |
| | 95.42 | IMPEDENZOMETRIA | 8,65 | | 21 | Otorinolaringoiatria | | | | | | | | | 95420.001 | IMPEDENZOMETRIA | |
| | 95.43 | VISITA AUDIOLOGICA, VISITA FONIATRICA | 22,00 | | 21 | Otorinolaringoiatria | | | | | | | | | 95430.001 | VISITA AUDIOLOGICA, VISITA FONIATRICA | |
| | 95.44.1 | TEST CLINICO DELLA FUNZIONALITA' VESTIBOLARE 'Esame clinico con prove caloriche e rilievo di segni spontanei non assoccciabile a STUDIO REGISTRATO DEL NISTAGMO (95.24.1) | 16,25 | | 21 | Otorinolaringoiatria | | | | | | | | | 95441.001 | TEST CLINICO DELLA FUNZIONALITA' VESTIBOLARE 'Esame clinico con prove caloriche e rilievo di segni spontanei non assoccciabile a STUDIO REGISTRATO DEL NISTAGMO (95.24.1) | |
| | 95.45 | STIMOLAZIONI VESTIBOLARI ROTATORIE. Prove rotatorie, Prove pendolari a smorzamento meccanico | 32,50 | | 21 | Otorinolaringoiatria | | | | | | | | | 95450.001 | STIMOLAZIONI VESTIBOLARI ROTATORIE. Prove rotatorie, Prove pendolari a smorzamento meccanico | |
| | 95.46 | ACUFENOMETRIA, PROVE AUDIOMETRICHE SOPRALIMINARI | 16,25 | | 21 | Otorinolaringoiatria | | | | | | | | | 95460.001 | ACUFENOMETRIA, PROVE AUDIOMETRICHE SOPRALIMINARI | |
| | 95.48.1 | VERIFICA BENEFICIO PROTESICO. Audiometria tonale protesica. Audiometria vocale protesica. Escluso: Impianto di strumenti elettromagnetici per l'udito | 11,90 | | 21 | Otorinolaringoiatria | | | | | | | | | 95481.001 | VERIFICA BENEFICIO PROTESICO. Audiometria tonale protesica. Audiometria vocale protesica. Escluso: Impianto di strumenti elettromagnetici per l'udito | |
| | 95.48.2 | CONTROLLO PROTESICO ELETTROACUSTICO | 9,75 | | 21 | Otorinolaringoiatria | | | | | | | | | 95482.001 | CONTROLLO PROTESICO ELETTROACUSTICO | |
| | 95.48.3 | MISURE PROTESICHE IN SITU | 12,25 | | 21 | Otorinolaringoiatria | | | | | | | | | 95483.001 | MISURE PROTESICHE IN SITU | |
| | 95.48.4 | TEST DI STIMOLAZIONE ELETTRICA AL PROMONTORIO | 23,70 | | 21 | Otorinolaringoiatria | | | | | | | | | 95484.001 | TEST DI STIMOLAZIONE ELETTRICA AL PROMONTORIO | |
| | 95.49 | ADATTAMENTO IMPIANTI COCLEARI | 19,50 | | 21 | Otorinolaringoiatria | | | | | | | | | 95490.001 | ADATTAMENTO IMPIANTI COCLEARI | |
| | 96.18 | INSERZIONE/RIMOZIONE DI PESSARIO VAGINALE | 9,70 | | 20 | Ostetricia e ginecologia | | | | | | | | | 96180.001 | INSERZIONE/RIMOZIONE DI PESSARIO VAGINALE | |
| | 96.22 | DILATAZIONE DELL'ANO- RETTO (senza endoscopia) | 9,70 | | 03 | Chirurgia generale | | | | | | | | | 96220.001 | DILATAZIONE DELL'ANO- RETTO (senza endoscopia) | |
| | 96.26 | RIDUZIONE MANUALE DI PROLASSO RETTALE | 11,60 | | 03 | Chirurgia generale | | | | | | | | | 96260.001 | RIDUZIONE MANUALE DI PROLASSO RETTALE | |
| | 96.27 | RIDUZIONE MANUALE DI ERNIA | 11,60 | | 03 | Chirurgia generale | | | | | | | | | 96270.001 | RIDUZIONE MANUALE DI ERNIA | |
| | 96.38 | RIMOZIONE DI FECALOMA | 12,00 | | 03 | Chirurgia generale | | | | | | | | | 96380.001 | RIMOZIONE DI FECALOMA | |
| | 96.49 | INSTILLAZIONI ENDOVESCICALI. Incluso farmaco | 9,70 | | 18 | Oncologia | 25 | Urologia | | | | | | | 96490.001 | INSTILLAZIONE CHEMIOTERAPICI INTRAVESCICALI | |
| | 96.49 | INSTILLAZIONI ENDOVESCICALI. Incluso farmaco | 9,70 | | 18 | Oncologia | 25 | Urologia | | | | | | | 96490.002 | INSTILLAZIONE SUPPOSTA PROSTAGLANDINICA | |
| | 96.51 | IRRIGAZIONE O MEDICAZIONE DELL'OCCHIO | 3,90 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 96510.001 | IRRIGAZIONE DELL'OCCHIO SX | |
| | 96.51 | IRRIGAZIONE O MEDICAZIONE DELL'OCCHIO | 3,90 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 96510.002 | IRRIGAZIONE DELL'OCCHIO DX | |
| | 96.52 | RIMOZIONE DI CERUME Non associabile alla Prima visita ORL (89.7B.8), Visita ORL di controllo (89.01.H) | 7,75 | | 21 | Otorinolaringoiatria | | | | | | | | | 96520.001 | ESTRAZIONE TAPPO CERUME ORECCHIO DX | |
| | 96.52 | RIMOZIONE DI CERUME Non associabile alla Prima visita ORL (89.7B.8), Visita ORL di controllo (89.01.H) | 7,75 | | 21 | Otorinolaringoiatria | | | | | | | | | 96520.002 | ESTRAZIONE TAPPO CERUME ORECCHIO SX | |
| | 96.54.1 | ABLAZIONE TARTARO COMPLETA | 10,90 | 3 | 17 | Odontostomatologia | | | | | | | | | 96541.001 | ABLAZIONE TARTARO COMPLETA | |
| | 96.54.2 | SIGILLATURA DEI SOLCHI E DELLE FOSSETTE. Per elemento | 4,65 | 10 | 17 | Odontostomatologia | | | | | | | | | 96542.001 | SIGILLATURA DEI SOLCHI E DELLE FOSSETTE. Per elemento | |
| H | 96.55 | TOILETTE DI TRACHEOSTOMIA | 37,00 | | 21 | Otorinolaringoiatria | | | | | | | | | 96550.001 | TOILETTE DI TRACHEOSTOMIA | |
| | 96.57 | IRRIGAZIONE DI CATETERE VASCOLARE. Irrigazione o infusione di urokinasi o r-TPA per disostruzione | 15,45 | | 13 | Nefrologia | | | | | | | | | 96570.001 | IRRIGAZIONE DI CATETERE VASCOLARE. Irrigazione o infusione di urokinasi o r-TPA per disostruzione | |
| | 96.59 | MEDICAZIONE DI FERITA. Incluso: eventuale anestesia locale per contatto e detersione e rimozione di punti di sutura | 4,05 | | 26 | Altre | | | | | | | | | 96590.001 | ALTRA IRRIGAZIONE DI FERITA NAS | |
| | 96.59 | MEDICAZIONE DI FERITA. Incluso: eventuale anestesia locale per contatto e detersione e rimozione di punti di sutura | 4,05 | | 26 | Altre | | | | | | | | | 96590.002 | MEDICAZIONE CHIRURGICA NAS | |
| | 96.59 | MEDICAZIONE DI FERITA. Incluso: eventuale anestesia locale per contatto e detersione e rimozione di punti di sutura | 4,05 | | 26 | Altre | | | | | | | | | 96590.003 | MEDICAZIONE CHIRURGICA PROCTOLOGICA | |
| | 96.59 | MEDICAZIONE DI FERITA. Incluso: eventuale anestesia locale per contatto e detersione e rimozione di punti di sutura | 4,05 | | 26 | Altre | | | | | | | | | 96590.004 | MEDICAZIONE CHIRURGICA SENOLOGICA | |
| | 96.59 | MEDICAZIONE DI FERITA. Incluso: eventuale anestesia locale per contatto e detersione e rimozione di punti di sutura | 4,05 | | 26 | Altre | | | | | | | | | 96590.005 | MEDICAZIONE DERMATOLOGICA | |
| | 96.59 | MEDICAZIONE DI FERITA. Incluso: eventuale anestesia locale per contatto e detersione e rimozione di punti di sutura | 4,05 | | 26 | Altre | | | | | | | | | 96590.006 | MEDICAZIONE DI CHIRURGIA PLASTICA | |
| | 96.59 | MEDICAZIONE DI FERITA. Incluso: eventuale anestesia locale per contatto e detersione e rimozione di punti di sutura | 4,05 | | 26 | Altre | | | | | | | | | 96590.007 | MEDICAZIONE DI STOMIA | |
| | 96.59 | MEDICAZIONE DI FERITA. Incluso: eventuale anestesia locale per contatto e detersione e rimozione di punti di sutura | 4,05 | | 26 | Altre | | | | | | | | | 96590.008 | MEDICAZIONE DI ULCERE ARTO INFERIORE | |
| | 96.59 | MEDICAZIONE DI FERITA. Incluso: eventuale anestesia locale per contatto e detersione e rimozione di punti di sutura | 4,05 | | 26 | Altre | | | | | | | | | 96590.009 | MEDICAZIONE DI ULCERE ARTO SUPERIORE | |
| | 96.59 | MEDICAZIONE DI FERITA. Incluso: eventuale anestesia locale per contatto e detersione e rimozione di punti di sutura | 4,05 | | 26 | Altre | | | | | | | | | 96590.010 | MEDICAZIONE NEUROCHIRURGICA | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 2 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE**

| NOTE | CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | TARIFFA | NUMERO NOTA | CODICE BRANCA 1 | DESCRIZIONE BRANCA 1 | CODICE BRANCA 2 | DESCRIZIONE BRANCA 2 | CODICE BRANCA 3 | DESCRIZIONE BRANCA 3 | CODICE BRANCA 4 | DESCRIZIONE BRANCA 4 | CODICE BRANCA 5 | DESCRIZIONE BRANCA 5 | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | INDICAZIONI PRESCRITTIVE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 96.59 | MEDICAZIONE DI FERITA. Incluso: eventuale anestesia locale per contatto e detersione e rimozione di punti di sutura | 4,05 | | 26 | Altre | | | | | | | | | 96590.011 | MEDICAZIONE OCULISTICA | |
| | 96.59 | MEDICAZIONE DI FERITA. Incluso: eventuale anestesia locale per contatto e detersione e rimozione di punti di sutura | 4,05 | | 26 | Altre | | | | | | | | | 96590.012 | MEDICAZIONE ODONTOIATRICA | |
| | 96.59 | MEDICAZIONE DI FERITA. Incluso: eventuale anestesia locale per contatto e detersione e rimozione di punti di sutura | 4,05 | | 26 | Altre | | | | | | | | | 96590.013 | MEDICAZIONE ORL | |
| | 96.59 | MEDICAZIONE DI FERITA. Incluso: eventuale anestesia locale per contatto e detersione e rimozione di punti di sutura | 4,05 | | 26 | Altre | | | | | | | | | 96590.014 | MEDICAZIONE ORTOPEDICA | |
| | 96.59 | MEDICAZIONE DI FERITA. Incluso: eventuale anestesia locale per contatto e detersione e rimozione di punti di sutura | 4,05 | | 26 | Altre | | | | | | | | | 96590.015 | MEDICAZIONE TRAUMATOLOGICA | |
| | 96.59 | MEDICAZIONE DI FERITA. Incluso: eventuale anestesia locale per contatto e detersione e rimozione di punti di sutura | 4,05 | | 26 | Altre | | | | | | | | | 96590.016 | MEDICAZIONE UROLOGICA | |
| | 96.59 | MEDICAZIONE DI FERITA. Incluso: eventuale anestesia locale per contatto e detersione e rimozione di punti di sutura | 4,05 | | 26 | Altre | | | | | | | | | 96590.017 | MEDICAZIONE VASCOLARE | |
| | 96.59 | MEDICAZIONE DI FERITA. Incluso: eventuale anestesia locale per contatto e detersione e rimozione di punti di sutura | 4,05 | | 26 | Altre | | | | | | | | | 96590.018 | RIMOZIONE PUNTI DI SUTURA | |
| | 96.59.1 | MEDICAZIONE AVANZATA SEMPLICE di ferita con estensione < 10 cm2 e/o superficiale. Incluso: anestesia locale per contatto e detersione. Fino a sedici medicazioni per ferita | 10,00 | | 26 | Altre | | | | | | | | | 96591.001 | MEDICAZIONE AVANZATA SEMPLICE di ferita con estensione < 10 cm2 e/o superficiale. Incluso: anestesia locale per contatto e detersione. Fino a sedici medicazioni per ferita | |
| | 96.59.2 | MEDICAZIONE AVANZATA COMPLESSA di ferita con estensione 10-25 cm2 e/o profondità limitata al derma. Incluso: anestesia locale per contatto, detersione, sbrigliamento. Fino a 40 medicazioni per ferita | 19,00 | | 26 | Altre | | | | | | | | | 96592.001 | MEDICAZIONE AVANZATA COMPLESSA di ferita con estensione 10-25 cm2 e/o profondità limitata al derma. Incluso: anestesia locale per contatto, detersione, sbrigliamento. Fino a 40 medicazioni per ferita | |
| | 96.59.3 | MEDICAZIONE AVANZATA COMPLESSA di ferita con estensione 25-80 cm2 e/o interessamento fascia muscolare. Incluso: anestesia locale per contatto, detersione, sbrigliamento. Fino a 60 medicazioni per ferita | 32,00 | | 26 | Altre | | | | | | | | | 96593.001 | MEDICAZIONE AVANZATA COMPLESSA di ferita con estensione 25-80 cm2 e/o interessamento fascia muscolare. Incluso: anestesia locale per contatto, detersione, sbrigliamento. Fino a 60 medicazioni per ferita | |
| | 96.59.4 | MEDICAZIONE AVANZATA COMPLESSA di ferita con estensione > 80 cm2 e/o interessamento di muscoli e piani profondi. Incluso: anestesia locale per contatto, detersione, sbrigliamento. Fino a 80 medicazioni per ferita | 58,00 | | 26 | Altre | | | | | | | | | 96594.001 | MEDICAZIONE AVANZATA COMPLESSA di ferita con estensione > 80 cm2 e/o interessamento di muscoli e piani profondi. Incluso: anestesia locale per contatto, detersione, sbrigliamento. Fino a 80 medicazioni per ferita | |
| H | 96.59.5 | MEDICAZIONE AVANZATA DI FERITA COMPLICATA con involuzione fagedenica, infezione severa con coinvolgimento dei tessuti profondi. Incluso: anestesia per infiltrazione locale, detersione, antisepsi, sbrigliamento, medicazioni. Con documentazione fotografica. Fino a 20 medicazioni per ferita | 61,00 | | 26 | Altre | | | | | | | | | 96595.001 | MEDICAZIONE AVANZATA DI FERITA COMPLICATA con involuzione fagedenica, infezione severa con coinvolgimento dei tessuti profondi. Incluso: anestesia per infiltrazione locale, detersione, antisepsi, sbrigliamento, medicazioni. Con documentazione fotografica. Fino a 20 medicazioni per ferita | |
| H | 96.59.6 | MEDICAZIONE AVANZATA DI FERITA COMPLICATA CON TECNICHE STRUMENTALI. Per lesione che richiede particolare impegno per cronologia e/o infezione tessuti profondi e/o esposizione segmenti ossei e/o tendinei. Incluso: Anestesia troncolare, sedazione farmacologica, detersione, sbrigliamento chirurgico, medicazioni speciali con tecniche strumentali quali: medicazioni cavitarie, vacuum-terapia, toilette chirurgica ad ultrasuoni, sostituti della pelle, prodotti stimolanti neoangiogenesi e rivascolarizzazione periferica (es. prostanoidi, inibitori metalloproteasi). Fino a 20 medicazioni per ferita (Per le vasculiti: 60 medicazioni per ferita) | 124,00 | | 26 | Altre | | | | | | | | | 96596.001 | MEDICAZIONE AVANZATA DI FERITA COMPLICATA CON TECNICHE STRUMENTALI. Per lesione che richiede particolare impegno per cronologia e/o infezione tessuti profondi e/o esposizione segmenti ossei e/o tendinei. Incluso: Anestesia troncolare, sedazione farmacologica, detersione, sbrigliamento chirurgico, medicazioni speciali con tecniche strumentali quali: medicazioni cavitarie, vacuum- terapia, toilette chirurgica ad ultrasuoni, sostituti della pelle, prodotti stimolanti neoangiogenesi e rivascolarizzazione periferica (es. prostanoidi, inibitori metalloproteasi). Fino a 20 medicazioni per ferita (Per le vasculiti: 60 medicazioni per ferita) | |
| | 96.59.7 | MEDICAZIONE AVANZATA COMPLESSA di ferite croniche e/o coinvolgenti almeno un terzo della superficie cutanea. Incluso: antidolorifico sistemico e/o locale, detersione, sbrigliamento, uso di garze avanzate. Per seduta di almeno 1 ora | 124,00 | | 06 | Dermatologia/Allergologia | | | | | | | | | 96597.001 | MEDICAZIONE AVANZATA COMPLESSA di ferite croniche e/o coinvolgenti almeno un terzo della superficie cutanea. Incluso: antidolorifico sistemico e/o locale, detersione, sbrigliamento, uso di garze avanzate. Per seduta di almeno 1 ora | |
| | 97.1 | RIPARAZIONE APPARECCHI GESSATI | 10,20 | | 19 | Ortopedia | | | | | | | | | 97100.001 | RIPARAZIONE APPARECCHI GESSATI | |
| | 97.23 | SOSTITUZIONE DI CANNULA TRACHEOSTOMICA. Inclusa la cannula. | 50,40 | | 21 | Otorinolaringoiatria | 22 | Pneumologia | | | | | | | 97230.001 | SOSTITUZIONE DI CANNULA TRACHEOSTOMICA. Inclusa la cannula. | |
| | 97.35 | RIMOZIONE O CEMENTAZIONE DI PROTESI DENTALE FISSA. Rimozione di corona isolata, rimozione di elemento protesico. Escluso: in corso di trattamento protesico | 10,75 | 8 | 17 | Odontostomatologia | | | | | | | | | 97350.001 | RIMOZIONE O CEMENTAZIONE DI PROTESI DENTALE FISSA. Rimozione di corona isolata, rimozione di elemento protesico. Escluso: in corso di trattamento protesico | |
| H | 97.35.1 | RIMOZIONE DI IMPIANTI OSTEOINTEGRATI CON LEMBO MUCOSO E OSTEOPLASTICA | 15,00 | 6 | 17 | Odontostomatologia | | | | | | | | | 97351.001 | RIMOZIONE DI IMPIANTI OSTEOINTEGRATI CON LEMBO MUCOSO E OSTEOPLASTICA | |
| | 97.61 | RIMOZIONE O SOSTITUZIONE DI PIELOSTOMIA PERCUTANEA | 279,00 | | 25 | Urologia | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | 97610.001 | RIMOZIONE O SOSTITUZIONE DI PIELOSTOMIA PERCUTANEA | |
| | 97.82 | RIMOZIONE DI DISPOSITIVO DI DRENAGGIO PERITONEALE | 9,65 | | 13 | Nefrologia | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | 97820.001 | RIMOZIONE DI DISPOSITIVO DI DRENAGGIO PERITONEALE | |
| | 97.88 | RIMOZIONE DI SUPPORTO, GESSO, STECCA | 9,70 | | 19 | Ortopedia | | | | | | | | | 97880.001 | RIMOZIONE DI SUPPORTO, GESSO, STECCA | |
| | 98.0 | RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DAL TUBO DIGERENTE, SENZA INCISIONE | 59,00 | | 10 | Gastroenterologia | | | | | | | | | 98000.001 | RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DAL TUBO DIGERENTE, SENZA INCISIONE | |
| | 98.11 | RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALL'ORECCHIO, NASO SENZA INCISIONE | 8,40 | | 21 | Otorinolaringoiatria | | | | | | | | | 98110.001 | RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALL'ORECCHIO DX | |
| | 98.11 | RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALL'ORECCHIO, NASO SENZA INCISIONE | 8,40 | | 21 | Otorinolaringoiatria | | | | | | | | | 98110.002 | RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALL'ORECCHIO SX | |
| | 98.13 | RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALLA FARINGE LARINGE,SENZA INCISIONE. Incluso: Laringoscopia | 15,10 | | 21 | Otorinolaringoiatria | | | | | | | | | 98130.001 | RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DALLA FARINGE LARINGE,SENZA INCISIONE. Incluso: Laringoscopia | |
| | 98.18 | RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DA STOMA ARTIFICIALE, SENZA INCISIONE | 10,30 | | 03 | Chirurgia generale | | | | | | | | | 98180.001 | RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO INTRALUMINALE DA STOMA ARTIFICIALE, SENZA INCISIONE | |
| | 98.20 | RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO SUPERFICIALE SENZA INCISIONE IN QUALSIASI SEDE | 8,40 | | 03 | Chirurgia generale | | | | | | | | | 98200.001 | RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO SUPERFICIALE SENZA INCISIONE IN QUALSIASI SEDE | |
| | 98.21 | RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO SUPERFICIALE DALL'OCCHIO, SENZA INCISIONE | 7,75 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 98210.001 | RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO SUPERFICIALE DALL'OCCHIO DX | |
| | 98.21 | RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO SUPERFICIALE DALL'OCCHIO, SENZA INCISIONE | 7,75 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 98210.002 | RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO SUPERFICIALE DALL'OCCHIO SX | |
| | 98.24 | RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DA SCROTO E PENE, SENZA INCISIONE | 7,75 | | 25 | Urologia | | | | | | | | | 98240.001 | RIMOZIONE DI CORPO ESTRANEO DA SCROTO E PENE, SENZA INCISIONE | |
| H | 98.51.1 | LITOTRIPSIA EXTRACORPOREA DEL RENE, URETERE CON CATETERISMO URETERALE. Prima seduta. Incluso: Visita anestesiologica, anestesia, esami ematochimici, cistoscopia, Ecografia dell'addome inferiore, Visita urologica di controllo. Non associabile a 98.51.2 | 600,00 | | 25 | Urologia | | | | | | | | | 98511.001 | LITOTRIPSIA EXTRACORPOREA DEL RENE, URETERE CON CATETERISMO URETERALE. Prima seduta. Incluso: Visita anestesiologica, anestesia, esami ematochimici, cistoscopia, Ecografia dell'addome inferiore, Visita urologica di controllo. Non associabile a 98.51.2 | |
| H | 98.51.2 | LITOTRIPSIA EXTRACORPOREA DEL RENE, URETERE CON CATETERISMO URETERALE. Per seduta successiva alla prima. Incluso: Ecografia dell'addome inferiore, Visita urologica di controllo. Non associabile a 98.51.1 | 450,00 | | 25 | Urologia | | | | | | | | | 98512.001 | LITOTRIPSIA EXTRACORPOREA DEL RENE, URETERE CON CATETERISMO URETERALE. Per seduta successiva alla prima. Incluso: Ecografia dell'addome inferiore, Visita urologica di controllo. Non associabile a 98.51.1 | |
| H | 98.51.3 | LITOTRIPSIA EXTRACORPOREA DEL RENE, URETERE E/O VESCICA. Per seduta. Incluso: Ecografia dell'addome inferiore, Visita urologica di controllo | 150,00 | | 25 | Urologia | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | 98513.001 | LITOTRIPSIA EXTRACORPOREA DEL RENE, URETERE E/O VESCICA. Per seduta. Incluso: Ecografia dell'addome inferiore, Visita urologica di controllo | |
| | 98.59.4 | TERAPIA CON ONDE D'URTO dell'induratio penis plastica . Per seduta. Fino ad un massimo di 10 sedute | 33,00 | | 25 | Urologia | | | | | | | | | 98594.001 | TERAPIA CON ONDE D'URTO dell'induratio penis plastica . Per seduta. Fino ad un massimo di 10 sedute | |
| | 99.06.1 | INFUSIONE DI FATTORI DELLA COAGULAZIONE | 11,60 | | 26 | Altre | | | | | | | | | 99061.001 | INFUSIONE DI FATTORI DELLA COAGULAZIONE | |
| | 99.07.1 | TRASFUSIONE DI SANGUE O EMOCOMPONENTI | 25,80 | | 26 | Altre | | | | | | | | | 99071.001 | TRASFUSIONE DI SANGUE O EMOCOMPONENTI | |
| | 99.07.2 | SOMMINISTRAZIONE TERAPEUTICA NON TRASFUSIONALE DI EMOCOMPONENTE. Applicazione su superfice cutanea o mucosa. Incluso Emocomponente | 24,60 | 89 | 26 | Altre | | | | | | | | | 99072.001 | SOMMINISTRAZIONE TERAPEUTICA NON TRASFUSIONALE DI EMOCOMPONENTE. Applicazione su superfice cutanea o mucosa. Incluso Emocomponente | |
| | 99.07.3 | SOMMINISTRAZIONE TERAPEUTICA NON TRASFUSIONALE DI EMOCOMPONENTE. Infiltrazione intratissutale, intraarticolare o in sede chirurgica. Incluso Emocomponente | 42,50 | 89 | 26 | Altre | | | | | | | | | 99073.001 | SOMMINISTRAZIONE TERAPEUTICA NON TRASFUSIONALE DI EMOCOMPONENTE. Infiltrazione intratissutale, intraarticolare o in sede chirurgica. Incluso Emocomponente | |
| | 99.12.1 | IMMUNOTERAPIA SPECIFICA PER ALLERGENI INALATORI. Ciclo fino a 12 somministrazioni nel corso di un anno. Escluso il vaccino | 11,60 | 90 | 06 | Dermatologia/Allergologia | 22 | Pneumologia | | | | | | | 99121.001 | IMMUNOTERAPIA SPECIFICA PER ALLERGENI INALATORI. Ciclo fino a 12 somministrazioni nel corso di un anno. Escluso il vaccino | |
| H | 99.12.2 | IMMUNOTERAPIA SPECIFICA PER VELENO DI IMENOTTERI. Ciclo fino a 12 somministrazioni nel corso di un anno. Escluso il vaccino | 11,60 | 102 | 06 | Dermatologia/Allergologia | | | | | | | | | 99122.001 | IMMUNOTERAPIA SPECIFICA PER VELENO DI IMENOTTERI. Ciclo fino a 12 somministrazioni nel corso di un anno. Escluso il vaccino | |
| H | 99.12.3 | SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI PER MALATTIE AUTOIMMUNI o IMMUNOMEDIATE. Incluso: per via sottocutanea, intramuscolare, endovenosa. Incluso farmaco | 10,00 | | 26 | Altre | | | | | | | | | 99123.001 | SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI PER MALATTIE AUTOIMMUNI o IMMUNOMEDIATE. Incluso: per via sottocutanea, intramuscolare, endovenosa. Incluso farmaco | |
| H | 99.12.4 | DESENSIBILIZZAZIONE PER FARMACI ED ALIMENTI. Per seduta | 11,60 | 102 | 06 | Dermatologia/Allergologia | | | | | | | | | 99124.001 | DESENSIBILIZZAZIONE PER FARMACI ED ALIMENTI. Per seduta | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 2 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE**

| NOTE | CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | TARIFFA | NUMERO NOTA | CODICE BRANCA 1 | DESCRIZIONE BRANCA 1 | CODICE BRANCA 2 | DESCRIZIONE BRANCA 2 | CODICE BRANCA 3 | DESCRIZIONE BRANCA 3 | CODICE BRANCA 4 | DESCRIZIONE BRANCA 4 | CODICE BRANCA 5 | DESCRIZIONE BRANCA 5 | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | INDICAZIONI PRESCRITTIVE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 99.14.1 | INFUSIONE DI IMMUNOGLOBULINE ENDOVENA | 11,60 | | 26 | Altre | | | | | | | | | 99141.001 | INFUSIONE DI IMMUNOGLOBULINE ENDOVENA | |
| | 99.14.1 | INFUSIONE DI IMMUNOGLOBULINE ENDOVENA | 11,60 | | 26 | Altre | | | | | | | | | 99141.002 | TERAPIA MARZIALE ENDOVENA | |
| | 99.21 | INIEZIONE DI ALTRE SOSTANZE TERAPEUTICHE. Incluso: per via sottocutanea, intramuscolare, endovenosa. Escluso: steroidi, sostanze ormonali, chemioterapici e farmaci biologici. Incluso farmaco | 7,15 | | 26 | Altre | | | | | | | | | 99210.001 | INIEZIONE DI ALTRE SOSTANZE TERAPEUTICHE. Incluso: per via sottocutanea, intramuscolare, endovenosa. Escluso: steroidi, sostanze ormonali, chemioterapici e farmaci biologici. Incluso farmaco | la tariffa non remunera il farmaco ad alto costo, che è comunque a carico dei Servizi Sanitari Regionali |
| | 99.23 | INIEZIONE DI STEROIDI. Iniezione di cortisone. Impianto sottodermico di progesterone. Impianto sottodermico di altri ormoni o antiormoni. Incluso farmaco | 9,70 | | 26 | Altre | | | | | | | | | 99230.001 | INIEZIONE DI STEROIDI. Iniezione di cortisone. Impianto sottodermico di progesterone. Impianto sottodermico di altri ormoni o antiormoni. Incluso farmaco | |
| | 99.24.1 | INFUSIONE DI SOSTANZE ORMONALI. Incluso farmaco | 11,60 | | 26 | Altre | | | | | | | | | 99241.001 | INFUSIONE DI SOSTANZE ORMONALI. Incluso farmaco | |
| | 99.25 | INIEZIONE O INFUSIONE DI ANTITUMORALI. Incluso farmaco | 10,00 | | 18 | Oncologia | | | | | | | | | 99250.001 | INIEZ O INFUSIONE DI SOSTANZE CHEMIOTERAPICHE PER TUMORE, NON CLASSIFICATE ALTROVE | |
| | 99.25 | INIEZIONE O INFUSIONE DI ANTITUMORALI. Incluso farmaco | 10,00 | | 18 | Oncologia | | | | | | | | | 99250.002 | INIEZ O INFUSIONE DI SOSTANZE NON CLASSIFICATE ALTROVE PER TRATTAMENTO SCLEROSI MULTIPLA | |
| | 99.29.5 | INIEZIONE ENDOCAVERNOSA DI FARMACI. Incluso:eventuale training per la somministrazione | 7,75 | | 25 | Urologia | | | | | | | | | 99295.001 | INIEZIONE ENDOCAVERNOSA DI FARMACI. Incluso:eventuale training per la somministrazione | |
| | 99.29.9 | INIEZIONE DI TOSSINA BOTULINICA | 10,95 | | 15 | Neurologia | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | 01 | Anestesia/Analgesia | | | | | 99299.001 | INIEZIONE DI TOSSINA BOTULINICA | |
| | 99.71 | PLASMAFERESI TERAPEUTICA [PLASMA EXCHANGE] | 443,05 | | 26 | Altre | | | | | | | | | 99710.001 | PLASMAFERESI TERAPEUTICA [PLASMA EXCHANGE] | |
| | 99.71.1 | AFERESI SELETTIVA SU PLASMA | 743,00 | | 26 | Altre | | | | | | | | | 99711.001 | AFERESI SELETTIVA SU PLASMA | |
| | 99.72 | LEUCOAFERESI TERAPEUTICA. Non associabile a 99.83 | 402,80 | | 26 | Altre | | | | | | | | | 99720.001 | LEUCOAFERESI TERAPEUTICA. Non associabile a 99.83 | |
| | 99.73 | ERITROAFERESI TERAPEUTICA [ERITRO EXCHANGE] | 373,40 | | 26 | Altre | | | | | | | | | 99730.001 | ERITROAFERESI TERAPEUTICA [ERITRO EXCHANGE] | |
| | 99.74 | PIASTRINOAFERESI TERAPEUTICA | 408,00 | | 26 | Altre | | | | | | | | | 99740.001 | PIASTRINOAFERESI TERAPEUTICA | |
| | 99.76 | SALASSO TERAPEUTICO | 25,70 | | 26 | Altre | | | | | | | | | 99760.001 | SALASSO TERAPEUTICO | |
| | 99.82 | TERAPIA A LUCE ULTRAVIOLETTA. Attinoterapia Fototerapia selettiva UV (UVA, UVB). Per seduta. Ciclo fino a 6 sedute | 9,10 | 91 | 06 | Dermatologia/Allergologia | | | | | | | | | 99820.001 | FOTOCHEMIOTERAPIA | |
| | 99.82 | TERAPIA A LUCE ULTRAVIOLETTA. Attinoterapia Fototerapia selettiva UV (UVA, UVB). Per seduta. Ciclo fino a 6 sedute | 9,10 | 91 | 06 | Dermatologia/Allergologia | | | | | | | | | 99820.002 | TERAPIA A LUCE ULTRAVIOLETTA | |
| | 99.82.1 | FOTOCHEMIOTERAPIA. Puva terapia. Per seduta. Ciclo fino a 6 sedute | 11,65 | 91 | 06 | Dermatologia/Allergologia | | | | | | | | | 99821.001 | FOTOCHEMIOTERAPIA. Puva terapia. Per seduta. Ciclo fino a 6 sedute | |
| | 99.83 | FOTOCHEMIOTERAPIA EXTRACORPOREA [Raccolta, fotoattivazione e reinfusione linfocitaria] Non associabile a 99.72 | 900,60 | | 18 | Oncologia | | | | | | | | | 99830.001 | FOTOCHEMIOTERAPIA EXTRACORPOREA [Raccolta, fotoattivazione e reinfusione linfocitaria] Non associabile a 99.72 | |
| | 99.91 | AGOPUNTURA PER ANALGESIA | 9,70 | | 01 | Anestesia/Analgesia | | | | | | | | | 99910.001 | AGOPUNTURA PER ANALGESIA | |
| | 99.92 | ALTRA AGOPUNTURA. Escluso: quella con Moxa revulsivante | 9,10 | | 01 | Anestesia/Analgesia | | | | | | | | | 99920.001 | ALTRA AGOPUNTURA. Escluso: quella con Moxa revulsivante | |
| | 99.97.1 | SPLINTAGGIO PER GRUPPO DI DENTI. Non associabile a 99.97.3 | 15,45 | 3 | 17 | Odontostomatologia | | | | | | | | | 99971.001 | SPLINTAGGIO PER GRUPPO DI DENTI. Non associabile a 99.97.3 | |
| | 99.97.2 | TRATTAMENTI PER APPLICAZIONE DI PROTESI RIMOVIBILE. Ribasamento con metodo diretto o indiretto, aggiunta di elementi e/o ganci, riparazione di protesi fratturata | 14,05 | 5 | 17 | Odontostomatologia | | | | | | | | | 99972.001 | PROTESI RIMOVIBILE PARZIALE O COMPLETA: RIFACIMENTO BASE D'APPOGGIO | |
| | 99.97.2 | TRATTAMENTI PER APPLICAZIONE DI PROTESI RIMOVIBILE. Ribasamento con metodo diretto o indiretto, aggiunta di elementi e/o ganci, riparazione di protesi fratturata | 14,05 | 5 | 17 | Odontostomatologia | | | | | | | | | 99972.002 | PROTESI RIMOVIBILE PARZIALE O COMPLETA: RIPARAZIONE | |
| | 99.97.3 | MANTENITORE DI SPAZIO. Non associabile al codice 99.97.1 | 15,45 | 10 | 17 | Odontostomatologia | | | | | | | | | 99973.001 | MANTENITORE DI SPAZIO. Non associabile al codice 99.97.1 | |
| | 99.99.2 | MONITORAGGIO DINAMICO DELLA GLICEMIA (HOLTER GLICEMICO). Incluso: addestramento del paziente all'uso dell'apparecchio | 72,05 | | 09 | Endocrinologia | | | | | | | | | 99992.001 | MONITORAGGIO DINAMICO DELLA GLICEMIA (HOLTER GLICEMICO). Incluso: addestramento del paziente all'uso dell'apparecchio | |
| | 20.94.A | MEDICAZIONE IN OTOMICROSCOPIA | 22,00 | | 21 | Otorinolaringoiatria | | | | | | | | | 2094A.001 | MEDICAZIONE IN OTOMICROSCOPIA | |
| | 38.94.A | RIMOZIONE DI CATETERE TUNNELLIZZATO. Asportazione di catetere tipo port o Groshong | 40,05 | | 01 | Anestesia/Analgesia | | | | | | | | | 3894A.001 | RIMOZIONE DI CATETERE TUNNELLIZZATO. Asportazione di catetere tipo port o Groshong | |
| H R | 38.95.A | POSIZIONAMENTO DI CATETERE VENOSO CENTRALE PERMANENTE DOPPIO PER DIALISI EXTRACORPOREA CON TUNNELLIZZAZIONE | 364,65 | | 13 | Nefrologia | | | | | | | | | 3895A.001 | POSIZIONAMENTO DI CATETERE VENOSO CENTRALE PERMANENTE DOPPIO PER DIALISI EXTRACORPOREA CON TUNNELLIZZAZIONE | |
| | 39.95.B | EMODIAFILTRAZIONE A DOMICILIO. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute | 150,00 | | 13 | Nefrologia | | | | | | | | | 3995B.001 | EMODIAFILTRAZIONE A DOMICILIO. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute | |
| H | 39.95.C | EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE SPECIFICHE AD ASSISTENZA LIMITATA. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute | 147,25 | | 13 | Nefrologia | | | | | | | | | 3995C.001 | EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE SPECIFICHE AD ASSISTENZA LIMITATA. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute | |
| H | 39.95.D | EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE SINTETICHE A BASSO ED ALTO FLUSSO CON INFUSIONE DI NUTRIENTI AD ASSISTENZA LIMITATA Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute | 190,00 | | 13 | Nefrologia | | | | | | | | | 3995D.001 | EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE SINTETICHE A BASSO ED ALTO FLUSSO CON INFUSIONE DI NUTRIENTI AD ASSISTENZA LIMITATA Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute | |
| | 39.95.E | TRAINING PER DIALISI PERITONEALE DOMICILIARE. Per seduta. Fino a 3 sedute | 20,25 | | 13 | Nefrologia | | | | | | | | | 3995E.001 | TRAINING PER DIALISI PERITONEALE DOMICILIARE. Per seduta. Fino a 3 sedute | |
| | 39.95.F | EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE SPECIFICHE A DOMICILIO. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute | 136,00 | | 13 | Nefrologia | | | | | | | | | 3995F.001 | EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE SPECIFICHE A DOMICILIO. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute | |
| H | 39.95.G | EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE SPECIFICHE. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute | 172,75 | | 13 | Nefrologia | | | | | | | | | 3995G.001 | EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE SPECIFICHE. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute | |
| H R | 39.95.H | EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE SINTETICHE A BASSO ED ALTO FLUSSO CON INFUSIONE DI NUTRIENTI. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute | 230,00 | | 13 | Nefrologia | | | | | | | | | 3995H.001 | EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE SINTETICHE A BASSO ED ALTO FLUSSO CON INFUSIONE DI NUTRIENTI. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute | |
| H R | 39.95.I | EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE AD ALTO/ALTISSIMO CUT-OFF (rimozione di soluti tossici di peso molecolare = 45 kDa). Per seduta | 184,70 | | 13 | Nefrologia | | | | | | | | | 3995I.001 | EMODIALISI IN BICARBONATO E MEMBRANE AD ALTO/ALTISSIMO CUT-OFF (rimozione di soluti tossici di peso molecolare ≥ 45 kDa). Per seduta | |
| H R | 39.95.J | EMODIAFILTRAZIONE- CON INFUSIONE DI NUTRIENTI | 230,00 | | 13 | Nefrologia | | | | | | | | | 3995J.001 | EMODIAFILTRAZIONE- CON INFUSIONE DI NUTRIENTI | |
| H R | 39.95.K | EMODIAFILTRAZIONE E MEMBRANE AD ALTO/ALTISSIMO CUT-OFF (rimozione di soluti tossici di peso molecolare = 45 kDa). Per seduta | 1.000,00 | | 13 | Nefrologia | | | | | | | | | 3995K.001 | EMODIAFILTRAZIONE E MEMBRANE AD ALTO/ALTISSIMO CUT-OFF (rimozione di soluti tossici di peso molecolare ≥ 45 kDa). Per seduta | |
| H | 39.95.L | ALTRA EMODIAFILTRAZIONE AD ASSISTENZA LIMITATA. EMODIAFILTRAZIONE CON ULTRAFILTRATO > 17 LT. [Hemodia Filtration Reinfusion (HFR), Acetate Free Biofiltration (AFB), MID Dilution, MIXED Dilution] Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute. | 195,00 | | 13 | Nefrologia | | | | | | | | | 3995L.001 | ALTRA EMODIAFILTRAZIONE AD ASSISTENZA LIMITATA. EMODIAFILTRAZIONE CON ULTRAFILTRATO > 17 LT. [Hemodia Filtration Reinfusion (HFR), Acetate Free Biofiltration (AFB), MID Dilution, MIXED Dilution] Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute. | |
| H | 39.95.M | EMODIAFILTRAZIONE AD ASSISTENZA LIMITATA - CON INFUSIONE DI NUTRIENTI Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute | 195,00 | | 13 | Nefrologia | | | | | | | | | 3995M.001 | EMODIAFILTRAZIONE AD ASSISTENZA LIMITATA - CON INFUSIONE DI NUTRIENTI Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute | |
| H | 39.95.N | EMOFILTRAZIONE AD ASSISTENZA LIMITATA. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute. | 184,35 | | 13 | Nefrologia | | | | | | | | | 3995N.001 | EMOFILTRAZIONE AD ASSISTENZA LIMITATA. Per seduta. Ciclo fino a 13 sedute. | |
| | 39.95.O | EMODIALISI GIORNALIERA DOMICILIARE PER ALMENO 12 ORE SETTIMANALI. Per seduta | 105,00 | | 13 | Nefrologia | | | | | | | | | 3995O.001 | EMODIALISI GIORNALIERA DOMICILIARE PER ALMENO 12 ORE SETTIMANALI. Per seduta | |
| | 39.95.P | EMODIALISI HIGH DOSE DOMICILIARE PER ALMENO 21 ORE SETTIMANALI. Per seduta | 105,00 | | 13 | Nefrologia | | | | | | | | | 3995P.001 | EMODIALISI HIGH DOSE DOMICILIARE PER ALMENO 21 ORE SETTIMANALI. Per seduta | |
| H R | 39.95.Q | ULTRAFILTRAZIONE/EMODIALISI IN PAZIENTE CON SCOMPENSO CARDIACO | 185,00 | | 13 | Nefrologia | | | | | | | | | 3995Q.001 | ULTRAFILTRAZIONE/EMODIALISI IN PAZIENTE CON SCOMPENSO CARDIACO | |
| H R | 54.98.A | ULTRAFILTRAZIONE/DIALISI PERITONEALE IN PAZIENTE CON SCOMPENSO CARDIACO | 35,00 | | 13 | Nefrologia | | | | | | | | | 5498A.001 | ULTRAFILTRAZIONE/DIALISI PERITONEALE IN PAZIENTE CON SCOMPENSO CARDIACO | |
| R | 69.92.A | INSEMINAZIONE INTRAUTERINA [IUI] OMOLOGA | 95,35 | | 20 | Ostetricia e ginecologia | | | | | | | | | 6992A.001 | INSEMINAZIONE INTRAUTERINA [IUI] OMOLOGA | |
| R | 69.92.B | CRIOCONSERVAZIONE DI GAMETI MASCHILI | 34,00 | | 26 | Altre | | | | | | | | | 6992B.001 | CRIOCONSERVAZIONE DI GAMETI MASCHILI | |
| | 87.03.A | TC SELLA TURCICA (studio selettivo) Non associabile a 87.03 | 86,10 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 8703A.001 | TC SELLA TURCICA (studio selettivo) Non associabile a 87.03 | |
| | 87.03.B | TC DELLA SELLA TURCICA SENZA E CON MDC (studio selettivo). Non associabile a 87.03.1 | 138,50 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 8703B.001 | TC DELLA SELLA TURCICA SENZA E CON MDC (studio selettivo). Non associabile a 87.03.1 | |
| | 87.03.C | TC ORBITE (studio selettivo). Non associabile a 87.03 | 86,10 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 8703C.001 | TC ORBITE (studio selettivo). Non associabile a 87.03 | |
| | 87.03.D | TC ORBITE SENZA E CON MDC (studio selettivo). Non associabile a 87.03.1 | 138,50 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 8703D.001 | TC ORBITE SENZA E CON MDC (studio selettivo). Non associabile a 87.03.1 | |
| | 87.03.E | TC DI SINGOLA ARCATA DENTARIA [DENTALSCAN] | 51,60 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 8703E.001 | TC DI SINGOLA ARCATA DENTARIA [DENTALSCAN] | |
| | 87.03.F | TC DELLE ARCATE DENTARIE [DENTALSCAN] | 83,10 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 8703F.001 | TC DELLE ARCATE DENTARIE [DENTALSCAN] | |
| | 88.38.A | TC DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE CERVICALE. Non associabile a: TC DEL COLLO (87.03.7) | 104,50 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 8838A.001 | TC DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE CERVICALE. Non associabile a: TC DEL COLLO (87.03.7) | |
| | 88.38.B | TC DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE TORACICO. Non associabile a TC DEL TORACE (87.41), TC DEL TORACE SENZA E CON MDC (87.41.1), TC TOTAL BODY PER STADIAZIONE ONCOLOGICA SENZA E CON MDC (88.38.9). | 104,50 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 8838B.001 | TC DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE TORACICO. Non associabile a TC DEL TORACE (87.41), TC DEL TORACE SENZA E CON MDC (87.41.1), TC TOTAL BODY PER STADIAZIONE ONCOLOGICA SENZA E CON MDC (88.38.9). | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 2 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE**

| NOTE | CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | TARIFFA | NUMERO NOTA | CODICE BRANCA 1 | DESCRIZIONE BRANCA 1 | CODICE BRANCA 2 | DESCRIZIONE BRANCA 2 | CODICE BRANCA 3 | DESCRIZIONE BRANCA 3 | CODICE BRANCA 4 | DESCRIZIONE BRANCA 4 | CODICE BRANCA 5 | DESCRIZIONE BRANCA 5 | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | INDICAZIONI PRESCRITTIVE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 88.38.C | TC DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE LOMBOSACRALE E DEL SACRO COCCIGE. Non associabile a TC DELL' ADDOME SUPERIORE (88.01.1), TC DELL' ADDOME INFERIORE (88.01.3), TC DELL' ADDOME COMPLETO (88.01.5), TC TOTAL BODY PER STADIAZIONE ONCOLOGICA SENZA E CON MDC (88.38.9). | 104,50 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 8838C.001 | TC DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE LOMBOSACRALE E DEL SACRO COCCIGE. Non associabile a TC DELL' ADDOME SUPERIORE (88.01.1), TC DELL' ADDOME INFERIORE (88.01.3), TC DELL' ADDOME COMPLETO (88.01.5), TC TOTAL BODY PER STADIAZIONE ONCOLOGICA SENZA E CON MDC (88.38.9) | |
| | 88.38.D | TC DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE CERVICALE SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DEL COLLO SENZA E CON MDC (87.03.8) e TC TOTAL BODY PER STADIAZIONE ONCOLOGICA SENZA E CON MDC (88.38.9). | 142,70 | 15 | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 8838D.001 | TC DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE CERVICALE SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DEL COLLO SENZA E CON MDC (87.03.8) e TC TOTAL BODY PER STADIAZIONE ONCOLOGICA SENZA E CON MDC (88.38.9). | |
| | 88.38.E | TC DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE TORACICO SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DEL TORACE (87.41), TC DEL TORACE SENZA E CON MDC (87.41.1), TC TOTAL BODY PER STADIAZIONE ONCOLOGICA SENZA E CON MDC (88.38.9) | 142,70 | 15 | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 8838E.001 | TC DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE TORACICO SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DEL TORACE (87.41), TC DEL TORACE SENZA E CON MDC (87.41.1), TC TOTAL BODY PER STADIAZIONE ONCOLOGICA SENZA E CON MDC (88.38.9) | |
| | 88.38.F | TC DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE LOMBOSACRALE E DEL SACRO COCCIGE SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DELL' ADDOME SUPERIORE SENZA E CON MDC (88.01.2), TC DELL' ADDOME INFERIORE SENZA E CON MDC (88.01.4), TC DELL' ADDOME COMPLETO SENZA E CON MDC (88.01.6), TC TOTAL BODY PER STADIAZIONE ONCOLOGICA SENZA E CON MDC (88.38.9) | 142,70 | 15 | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 8838F.001 | TC DEL RACHIDE E DELLO SPECO VERTEBRALE LOMBOSACRALE E DEL SACRO COCCIGE SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DELL' ADDOME SUPERIORE SENZA E CON MDC (88.01.2), TC DELL' ADDOME INFERIORE SENZA E CON MDC (88.01.4), TC DELL' ADDOME COMPLETO SENZA E CON MDC (88.01.6), TC TOTAL BODY PER STADIAZIONE ONCOLOGICA SENZA E CON MDC (88.38.9) | |
| | 88.38.G | TC DELLA SPALLA. Non associabile a TC DEL BRACCIO (88.38.H) e TC DI SPALLA E BRACCIO (88.38.N) | 84,60 | 17 | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 8838G.001 | TC DELLA SPALLA. Non associabile a TC DEL BRACCIO (88.38.H) e TC DI SPALLA E BRACCIO (88.38.N) | |
| | 88.38.H | TC DEL BRACCIO. Non associabile a TC DELLA SPALLA (88.38.G) e TC DI SPALLA E BRACCIO (88.38.N) | 84,60 | 17 | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 8838H.001 | TC DEL BRACCIO. Non associabile a TC DELLA SPALLA (88.38.G) e TC DI SPALLA E BRACCIO (88.38.N) | |
| | 88.38.J | TC DEL GOMITO. Non associabile a TC DELL'AVAMBRACCIO (88.38.K) e TC DI GOMITO E AVAMBRACCIO (88.38.P) | 84,60 | 17 | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 8838J.001 | TC DEL GOMITO. Non associabile a TC DELL'AVAMBRACCIO (88.38.K) e TC DI GOMITO E AVAMBRACCIO (88.38.P) | |
| | 88.38.K | TC DELL'AVAMBRACCIO. Non associabile a TC DEL GOMITO (88.38.J) e TC DI GOMITO E AVAMBRACCIO (88.38.P) | 84,60 | 17 | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 8838K.001 | TC DELL'AVAMBRACCIO. Non associabile a TC DEL GOMITO (88.38.J) e TC DI GOMITO E AVAMBRACCIO (88.38.P) | |
| | 88.38.L | TC DEL POLSO. Non associabile a TC DELLA MANO (88.38.M) e TC DI POLSO E MANO (88.38.Q) | 94,10 | 17 | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 8838L.001 | TC DEL POLSO. Non associabile a TC DELLA MANO (88.38.M) e TC DI POLSO E MANO (88.38.Q) | |
| | 88.38.M | TC DELLA MANO. Non associabile a TC DEL POLSO (88.38.L) eTC DI POLSO E MANO (88.38.Q) | 94,10 | 17 | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 8838M.001 | TC DELLA MANO. Non associabile a TC DEL POLSO (88.38.L) eTC DI POLSO E MANO (88.38.Q) | |
| | 88.38.N | TC DI SPALLA E BRACCIO. Non associabile a TC DELLA SPALLA (88.38.G) e TC DEL BRACCIO (88.38.H) | 94,10 | 17 | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 8838N.001 | TC DI SPALLA E BRACCIO. Non associabile a TC DELLA SPALLA (88.38.G) e TC DEL BRACCIO (88.38.H) | |
| | 88.38.P | TC DI GOMITO E AVAMBRACCIO. Non associabile a TC DEL GOMITO (88.38.J) e TC DELL'AVAMBRACCIO (88.38.K) | 94,10 | 17 | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 8838P.001 | TC DI GOMITO E AVAMBRACCIO. Non associabile a TC DEL GOMITO (88.38.J) e TC DELL'AVAMBRACCIO (88.38.K) | |
| | 88.38.Q | TC DI POLSO E MANO. Non associabile a TC DEL POLSO (88.38.L) e TC DELLA MANO (88.38.M) | 94,10 | 17 | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 8838Q.001 | TC DI POLSO E MANO. Non associabile a TC DEL POLSO (88.38.L) e TC DELLA MANO (88.38.M) | |
| | 88.38.R | TC DELLA SPALLA SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DEL BRACCIO SENZA E CON MDC (88.38.S) e TC DI SPALLA E BRACCIO SENZA E CON MDC (88.38.X) | 134,20 | 18 | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 8838R.001 | TC DELLA SPALLA SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DEL BRACCIO SENZA E CON MDC (88.38.S) e TC DI SPALLA E BRACCIO SENZA E CON MDC (88.38.X) | |
| | 88.38.S | TC DEL BRACCIO SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DELLA SPALLA SENZA E CON MDC (88.38.R) e TC DI SPALLA E BRACCIO SENZA E CON MDC (88.38.X) | 134,20 | 18 | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 8838S.001 | TC DEL BRACCIO SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DELLA SPALLA SENZA E CON MDC (88.38.R) e TC DI SPALLA E BRACCIO SENZA E CON MDC (88.38.X) | |
| | 88.38.T | TC DEL GOMITO SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DELL'AVAMBRACCIO SENZA E CON MDC (88.38.U) e TC DI GOMITO E AVAMBRACCIO SENZA E CON MDC (88.38.Y) | 134,20 | 18 | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 8838T.001 | TC DEL GOMITO SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DELL'AVAMBRACCIO SENZA E CON MDC (88.38.U) e TC DI GOMITO E AVAMBRACCIO SENZA E CON MDC (88.38.Y) | |
| | 88.38.U | TC DELL'AVAMBRACCIO SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DEL GOMITO SENZA E CON MDC (88.38.T) e TC DI GOMITO E AVAMBRACCIO SENZA E CON MDC (88.38.Y) | 134,20 | 18 | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 8838U.001 | TC DELL'AVAMBRACCIO SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DEL GOMITO SENZA E CON MDC (88.38.T) e TC DI GOMITO E AVAMBRACCIO SENZA E CON MDC (88.38.Y) | |
| | 88.38.V | TC DEL POLSO SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DELLA MANO SENZA E CON MDC (88.38.W) e TC DI POLSO E MANO SENZA E CON MDC (88.38.Z) | 134,20 | 18 | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 8838V.001 | TC DEL POLSO SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DELLA MANO SENZA E CON MDC (88.38.W) e TC DI POLSO E MANO SENZA E CON MDC (88.38.Z) | |
| | 88.38.W | TC DELLA MANO SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DEL POLSO SENZA E CON MDC (88.38.V) e TC DI POLSO E MANO SENZA E CON MDC (88.38.Z) | 134,20 | 18 | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 8838W.001 | TC DELLA MANO SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DEL POLSO SENZA E CON MDC (88.38.V) e TC DI POLSO E MANO SENZA E CON MDC (88.38.Z) | |
| | 88.38.X | TC DI SPALLA E BRACCIO SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DELLA SPALLA SENZA E CON MDC (88.38.R) e TC DEL BRACCIO SENZA E CON MDC (88.38.S) | 149,10 | 18 | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 8838X.001 | TC DI SPALLA E BRACCIO SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DELLA SPALLA SENZA E CON MDC (88.38.R) e TC DEL BRACCIO SENZA E CON MDC (88.38.S) | |
| | 88.38.Y | TC DI GOMITO E AVAMBRACCIO SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DEL GOMITO SENZA E CON MDC (88.38.T) eTC DELL'AVAMBRACCIO SENZA E CON MDC (88.38.U) | 149,10 | 18 | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 8838Y.001 | TC DI GOMITO E AVAMBRACCIO SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DEL GOMITO SENZA E CON MDC (88.38.T) eTC DELL'AVAMBRACCIO SENZA E CON MDC (88.38.U) | |
| | 88.38.Z | TC DI POLSO E MANO SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DEL POLSO SENZA E CON MDC (88.38.V) e TC DELLA MANO SENZA E CON MDC (88.38.W) | 149,10 | 18 | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 8838Z.001 | TC DI POLSO E MANO SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DEL POLSO SENZA E CON MDC (88.38.V) e TC DELLA MANO SENZA E CON MDC (88.38.W) | |
| | 88.39.A | TC DELL'ARTICOLAZIONE COXOFEMORALE SENZA E CON MDC. Non associabile TC DELLA COSCIA [TC DEL FEMORE] SENZA E CON MDC (88.39.B) e TC DI BACINO E ARTICOLAZIONI SACROILIACHE (88.38.5) | 135,60 | 18 | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 8839A.001 | TC DELL'ARTICOLAZIONE COXOFEMORALE SENZA E CON MDC. Non associabile TC DELLA COSCIA [TC DEL FEMORE] SENZA E CON MDC (88.39.B) e TC DI BACINO E ARTICOLAZIONI SACROILIACHE (88.38.5) | |
| | 88.39.B | TC DELLA COSCIA [TC DEL FEMORE] SENZA E CON MDC. Non associabile TC DELL'ARTICOLAZIONE COXOFEMORALE SENZA E CON MDC (88.39.A) e TC DEL GINOCCHIO SENZA E CON MDC (88.39.C) | 135,60 | 18 | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 8839B.001 | TC DELLA COSCIA [TC DEL FEMORE] SENZA E CON MDC. Non associabile TC DELL'ARTICOLAZIONE COXOFEMORALE SENZA E CON MDC (88.39.A) e TC DEL GINOCCHIO SENZA E CON MDC (88.39.C) | |
| | 88.39.C | TC DEL GINOCCHIO SENZA E CON MDC Non associabile a TC DELLA COSCIA [TC DEL FEMORE] SENZA E CON MDC (88.39.B) e TC DELLA GAMBA SENZA E CON MDC (88.39.D) | 135,60 | 18 | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 8839C.001 | TC DEL GINOCCHIO SENZA E CON MDC Non associabile a TC DELLA COSCIA [TC DEL FEMORE] SENZA E CON MDC (88.39.B) e TC DELLA GAMBA SENZA E CON MDC (88.39.D) | |
| | 88.39.D | TC DELLA GAMBA SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DEL GINOCCHIO SENZA E CON MDC (88.39.C) e TC DELLA CAVIGLIA SENZA E CON MDC (88.39.E) | 135,60 | 18 | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 8839D.001 | TC DELLA GAMBA SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DEL GINOCCHIO SENZA E CON MDC (88.39.C) e TC DELLA CAVIGLIA SENZA E CON MDC (88.39.E) | |
| | 88.39.E | TC DELLA CAVIGLIA SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DELLA GAMBA SENZA E CON MDC (88.39.D) e TC DEL PIEDE SENZA E CON MDC (88.39.F) | 135,60 | 18 | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 8839E.001 | TC DELLA CAVIGLIA SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DELLA GAMBA SENZA E CON MDC (88.39.D) e TC DEL PIEDE SENZA E CON MDC (88.39.F) | |
| | 88.39.F | TC DEL PIEDE SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DELLA CAVIGLIA SENZA E CON MDC (88.39.E) | 135,60 | 18 | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 8839F.001 | TC DEL PIEDE SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DELLA CAVIGLIA SENZA E CON MDC (88.39.E) | |
| | 88.39.G | TC DI GINOCCHIO E GAMBA SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DEL GINOCCHIO SENZA E CON MDC (88.39.C) e TC DELLA GAMBA SENZA E CON MDC (88.39.D) | 142,70 | 18 | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 8839G.001 | TC DI GINOCCHIO E GAMBA SENZA E CON MDC. Non associabile a TC DEL GINOCCHIO SENZA E CON MDC (88.39.C) e TC DELLA GAMBA SENZA E CON MDC (88.39.D) | |
| | 88.39.H | TC DI CAVIGLIA E PIEDE SENZA E CON MDC. Non associabile a: TC DI CAVIGLIA E PIEDE (88.39.9), TC DELLA CAVIGLIA SENZA E CON MDC (88.39.E) e TC DEL PIEDE SENZA E CON MDC (88.39.F) | 142,70 | 18 | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 8839H.001 | TC DI CAVIGLIA E PIEDE SENZA E CON MDC. Non associabile a: TC DI CAVIGLIA E PIEDE (88.39.9), TC DELLA CAVIGLIA SENZA E CON MDC (88.39.E) e TC DEL PIEDE SENZA E CON MDC (88.39.F) | |
| | 88.74.A | ECOCOLORDOPPLER VASI SPLANCNICI. Incluso: valutazione morfologica ed indici qualitativi e semiquantitativi | 46,00 | | 08 | Diagnostica per immagini | 10 | Gastroenterologia | 05 | Chirurgia vascolare | | | | | 8874A.001 | ECOCOLORDOPPLER VASI SPLANCNICI. Incluso: valutazione morfologica ed indici qualitativi e semiquantitativi | |
| | 88.79.A | ECOGRAFIA PARETE ADDOMINALE. Studio di ernia o di diastasi muscolare. Incluso: colordoppler se necessario | 37,80 | | 08 | Diagnostica per immagini | 03 | Chirurgia generale | | | | | | | 8879A.001 | ECOGRAFIA PARETE ADDOMINALE. Studio di ernia o di diastasi muscolare. Incluso: colordoppler se necessario | |
| R | 88.79.B | CISTOSONOGRAFIA CON MDC. Non associabile a ECOGRAFIA DELL'ADDOME INFERIORE (88.75.1) | 53,70 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 8879B.001 | CISTOSONOGRAFIA CON MDC. Non associabile a ECOGRAFIA DELL'ADDOME INFERIORE (88.75.1) | |
| | 88.79.D | ECOCOLORDOPPLER PENIENO DINAMICO CON STIMOLAZIONE FARMACOLOGICA. Incluso: valutazione morfologica ed indici qualitativi e semiquantitativi. Non associabile a ECOGRAFIA DEL PENE (88.79.5) | 50,10 | | 08 | Diagnostica per immagini | 25 | Urologia | | | | | | | 8879D.001 | ECOCOLORDOPPLER PENIENO DINAMICO CON STIMOLAZIONE FARMACOLOGICA. Incluso: valutazione morfologica ed indici qualitativi e semiquantitativi. Non associabile a ECOGRAFIA DEL PENE (88.79.5) | |
| | 88.79.E | ECOCOLORDOPPLER SCROTALE. Studio di varicocele e torsione testicolare. Incluso: valutazione morfologica ed indici qualitativi e semiquantitativi | 40,00 | | 08 | Diagnostica per immagini | 05 | Chirurgia vascolare | 25 | Urologia | | | | | 8879E.001 | ECOCOLORDOPPLER SCROTALE. Studio di varicocele e torsione testicolare. Incluso: valutazione morfologica ed indici qualitativi e semiquantitativi | |
| | 88.79.F | ECOGRAFIA ENDOANALE. Incluso: colordoppler se necessario | 43,35 | | 08 | Diagnostica per immagini | 10 | Gastroenterologia | | | | | | | 8879F.001 | ECOGRAFIA ENDOANALE. Incluso: colordoppler se necessario | |
| | 88.79.H | ECOGRAFIA ORGANO MIRATA CON MDC. Incluso colordoppler se necessario. Non associabile a 50.91.1 e 50.91.2 | 29,30 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 8879H.001 | ECOGRAFIA ORGANO MIRATA CON MDC. Incluso colordoppler se necessario. Non associabile a 50.91.1 e 50.91.2 | |
| R | 88.79.K | ECOGRAFIA DELLE ANSE INTESTINALI. Non associabile a ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE (88.74.1), ECOGRAFIA DELL'ADDOME INFERIORE (88.75.1) e ECOGRAFIA DELL'ADDOME COMPLETO (88.76.1) | 30,00 | | 08 | Diagnostica per immagini | 10 | Gastroenterologia | | | | | | | 8879K.001 | ECOGRAFIA DELLE ANSE INTESTINALI. Non associabile a ECOGRAFIA DELL' ADDOME SUPERIORE (88.74.1), ECOGRAFIA DELL'ADDOME INFERIORE (88.75.1) e ECOGRAFIA DELL'ADDOME COMPLETO (88.76.1) | |
| | 88.79.L | ECOGRAFIA STAZIONI LINFONODALI PLURIDISTRETTUALI (LATEROCERVICALE, SOVRACLAVEARE, ASCELLARE, INGUINALE) | 28,40 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 8879L.001 | ECOGRAFIA STAZIONI LINFONODALI PLURIDISTRETTUALI (LATEROCERVICALE, SOVRACLAVEARE, ASCELLARE, INGUINALE) | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 2 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE**

| NOTE | CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | TARIFFA | NUMERO NOTA | CODICE BRANCA 1 | DESCRIZIONE BRANCA 1 | CODICE BRANCA 2 | DESCRIZIONE BRANCA 2 | CODICE BRANCA 3 | DESCRIZIONE BRANCA 3 | CODICE BRANCA 4 | DESCRIZIONE BRANCA 4 | CODICE BRANCA 5 | DESCRIZIONE BRANCA 5 | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | INDICAZIONI PRESCRITTIVE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 88.91.A | RM DEL MASSICCIO FACCIALE [Mascella, mandibola, cavitÃ  nasali, seni paranasali, etmoide]. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE E/O BILATERALE (88.91.B), RM DELLA SELLA TURCICA (88.91.C), RM DELLE ROCCHE PETROSE (88.91.D), RM DELLE ORBITE (88.91.E), e RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO (88.91.F) | 138,10 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 8891A.001 | RM DEL MASSICCIO FACCIALE [Mascella, mandibola, cavità nasali, seni paranasali, etmoide]. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE E/O BILATERALE (88.91.B), RM DELLA SELLA TURCICA (88.91.C), RM DELLE ROCCHE PETROSE (88.91.D), RM DELLE ORBITE (88.91.E), e RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO (88.91.F) | |
| | 88.91.B | RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE E/O BILATERALE. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Incluso eventuale esame dinamico. Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE (88.91.A), RM DELLA SELLA TURCICA (88.91.C), RM DELLE ROCCHE PETROSE (88.91.D), RM DELLE ORBITE (88.91.E), e RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO (88.91.F) | 138,10 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 8891B.001 | RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE E/O BILATERALE. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Incluso eventuale esame dinamico. Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE (88.91.A), RM DELLA SELLA TURCICA (88.91.C), RM DELLE ROCCHE PETROSE (88.91.D), RM DELLE ORBITE (88.91.E), e RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO (88.91.F) | |
| | 88.91.C | RM DELLA SELLA TURCICA. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE (88.91.A), RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE E/O BILATERALE (88.91.B), RM DELLE ROCCHE PETROSE (88.91.D), RM DELLE ORBITE (88.91.E), e RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO (88.91.F) | 138,10 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 8891C.001 | RM DELLA SELLA TURCICA. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE (88.91.A), RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE E/O BILATERALE (88.91.B), RM DELLE ROCCHE PETROSE (88.91.D), RM DELLE ORBITE (88.91.E), e RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO (88.91.F) | |
| | 88.91.D | RM DELLE ROCCHE PETROSE. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE (88.91.A), RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE E/O BILATERALE (88.91.B), RM DELLA SELLA TURCICA (88.91.C), RM DELLE ORBITE (88.91.E), e RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO (88.91.F) | 138,10 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 8891D.001 | RM DELLE ROCCHE PETROSE. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE (88.91.A), RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE E/O BILATERALE (88.91.B), RM DELLA SELLA TURCICA (88.91.C), RM DELLE ORBITE (88.91.E), e RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO (88.91.F) | |
| | 88.91.E | RM DELLE ORBITE. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE (88.91.A), RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE E/O BILATERALE (88.91.B), RM DELLA SELLA TURCICA (88.91.C), RM DELLE ROCCHE PETROSE (88.91.D) e RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO (88.91.F) | 138,10 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 8891E.001 | RM DELLE ORBITE. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE (88.91.A), RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE E/O BILATERALE (88.91.B), RM DELLA SELLA TURCICA (88.91.C), RM DELLE ROCCHE PETROSE (88.91.D) e RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO (88.91.F) | |
| | 88.91.F | RM DEL MASSICCIO FACCIALE. Studio multidistrettuale di due o più segmenti/distretti. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE (88.91.A), RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE E/O BILATERALE (88.91.B), RM DELLA SELLA TURCICA (88.91.C), RM DELLE ROCCHE PETROSE (88.91.D) e RM DELLE ORBITE (88.91.E) | 138,10 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 8891F.001 | RM DEL MASSICCIO FACCIALE. Studio multidistrettuale di due o più segmenti/distretti. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE (88.91.A), RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE E/O BILATERALE (88.91.B), RM DELLA SELLA TURCICA (88.91.C), RM DELLE ROCCHE PETROSE (88.91.D) e RM DELLE ORBITE (88.91.E) | |
| | 88.91.G | RM DEL MASSICCIO FACCIALE SENZA E CON MDC [Mascella, mandibola, cavità nasali, seniparanasali, etmoide]. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE O BILATERALE SENZA E CON MDC (88.91.H), RM DELLA SELLA TURCICA SENZA E CON MDC (88.91.J), RM DELLE ROCCHE PETROSE SENZA E CON MDC (88.91.K), RM DELLE ORBITE SENZA E CON MDC (88.91.L) e RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO SENZA E CON MDC (88.91.M) | 215,10 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 8891G.001 | RM DEL MASSICCIO FACCIALE SENZA E CON MDC [Mascella, mandibola, cavità nasali, seniparanasali, etmoide]. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE O BILATERALE SENZA E CON MDC (88.91.H), RM DELLA SELLA TURCICA SENZA E CON MDC (88.91.J), RM DELLE ROCCHE PETROSE SENZA E CON MDC (88.91.K), RM DELLE ORBITE SENZA E CON MDC (88.91.L) e RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO SENZA E CON MDC (88.91.M) | |
| | 88.91.H | RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE O BILATERALE SENZA E CON MDC. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Incluso eventuale esame dinamico. Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE SENZA E CON MDC (88.91.G), RM DELLA SELLA TURCICA SENZA E CON MDC (88.91.J), RM DELLE ROCCHE PETROSE SENZA E CON MDC (88.91.K), RM DELLE ORBITE SENZA E CON MDC (88.91.L) e RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO SENZA E CON MDC (88.91.M) | 215,10 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 8891H.001 | RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE O BILATERALE SENZA E CON MDC. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Incluso eventuale esame dinamico. Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE SENZA E CON MDC (88.91.G), RM DELLA SELLA TURCICA SENZA E CON MDC (88.91.J), RM DELLE ROCCHE PETROSE SENZA E CON MDC (88.91.K), RM DELLE ORBITE SENZA E CON MDC (88.91.L) e RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO SENZA E CON MDC (88.91.M) | |
| | 88.91.J | RM DELLA SELLA TURCICA SENZA E CON MDC. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE SENZA E CON MDC (88.91.G), RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE O BILATERALE SENZA E CON MDC (88.91.H), RM DELLE ROCCHE PETROSE SENZA E CON MDC (88.91.K), RM DELLE ORBITE SENZA E CON MDC (88.91.L) e RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO SENZA E CON MDC (88.91.M) | 215,10 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 8891J.001 | RM DELLA SELLA TURCICA SENZA E CON MDC. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE SENZA E CON MDC (88.91.G), RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE O BILATERALE SENZA E CON MDC (88.91.H), RM DELLE ROCCHE PETROSE SENZA E CON MDC (88.91.K), RM DELLE ORBITE SENZA E CON MDC (88.91.L) e RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO SENZA E CON MDC (88.91.M) | |
| | 88.91.K | RM DELLE ROCCHE PETROSE SENZA E CON MDC. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE SENZA E CON MDC (88.91.G), RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE O BILATERALE SENZA E CON MDC (88.91.H), RM DELLA SELLA TURCICA SENZA E CON MDC (88.91.J), RM DELLE ORBITE SENZA E CON MDC (88.91.L) e RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO SENZA E CON MDC (88.91.M) | 215,10 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 8891K.001 | RM DELLE ROCCHE PETROSE SENZA E CON MDC. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE SENZA E CON MDC (88.91.G), RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE O BILATERALE SENZA E CON MDC (88.91.H), RM DELLA SELLA TURCICA SENZA E CON MDC (88.91.J), RM DELLE ORBITE SENZA E CON MDC (88.91.L) e RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO SENZA E CON MDC (88.91.M) | |
| | 88.91.L | RM DELLE ORBITE SENZA E CON MDC. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE SENZA E CON MDC (88.91.G), RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE O BILATERALE SENZA E CON MDC (88.91.H), RM DELLA SELLA TURCICA SENZA E CON MDC (88.91.J), RM DELLE ROCCHE PETROSE SENZA E CON MDC (88.91.K), RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO SENZA E CON MDC (88.91.M) | 215,10 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 8891L.001 | RM DELLE ORBITE SENZA E CON MDC. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE SENZA E CON MDC (88.91.G), RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE O BILATERALE SENZA E CON MDC (88.91.H), RM DELLA SELLA TURCICA SENZA E CON MDC (88.91.J), RM DELLE ROCCHE PETROSE SENZA E CON MDC (88.91.K), RM DEL MASSICCIO FACCIALE COMPLESSIVO SENZA E CON MDC (88.91.M) | |
| | 88.91.M | RM DEL MASSICCIO FACCIALE SENZA E CON MDC. STUDIO MULTIDISTRETTUALE DI DUE O PIU' SEGMENTI. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM . Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE SENZA E CON MDC (88.91.G), RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE O BILATERALE SENZA E CON MDC (88.91.H), RM DELLA SELLA TURCICA SENZA E CON MDC (88.91.J), RM DELLE ROCCHE PETROSE SENZA E CON MDC (88.91.K), RM DELLE ORBITE SENZA E CON MDC (88.91.L) | 215,10 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 8891M.001 | RM DEL MASSICCIO FACCIALE SENZA E CON MDC. STUDIO MULTIDISTRETTUALE DI DUE O PIU' SEGMENTI. Incluso: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM . Non associabile a RM DEL MASSICCIO FACCIALE SENZA E CON MDC (88.91.G), RM DELL'ARTICOLAZIONE TEMPOROMANDIBOLARE MONOLATERALE O BILATERALE SENZA E CON MDC (88.91.H), RM DELLA SELLA TURCICA SENZA E CON MDC (88.91.J), RM DELLE ROCCHE PETROSE SENZA E CON MDC (88.91.K), RM DELLE ORBITE SENZA E CON MDC (88.91.L) | |
| | 88.91.N | ANGIO RM DEL DISTRETTO VASCOLARE INTRACRANICO SENZA E CON MDC | 215,20 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 8891N.001 | ANGIO RM DEL DISTRETTO VASCOLARE INTRACRANICO SENZA E CON MDC | |
| | 88.91.P | ANGIO RM DEI VASI DEL COLLO SENZA E CON MDC | 215,20 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 8891P.001 | ANGIO RM DEI VASI DEL COLLO SENZA E CON MDC | |
| | 88.91.R | RM FLUSSIMETRIA LIQUORALE QUANTITATIVA. Incluso: Esame di base | 212,50 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 8891R.001 | RM FLUSSIMETRIA LIQUORALE QUANTITATIVA. Incluso: Esame di base | |
| | 88.91.T | RM STUDI FUNZIONALI ATTIVAZIONE CORTICALE. Incluso: Esame di base | 215,20 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 8891T.001 | RM STUDI FUNZIONALI ATTIVAZIONE CORTICALE. Incluso: Esame di base | |
| H | 88.91.U | RM DI ENCEFALO E TRONCO ENCEFALICO, GIUNZIONE CRANIO SPINALE SENZA E CON CONTRASTO. Inclusa: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Inclusa Anestesia e Visita anestesiologica per pazienti pediatrici o non collaboranti | 284,60 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 8891U.001 | RM DI ENCEFALO E TRONCO ENCEFALICO, GIUNZIONE CRANIO SPINALE SENZA E CON CONTRASTO. Inclusa: prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Inclusa Anestesia e Visita anestesiologica per pazienti pediatrici o non collaboranti | |
| | 88.92.A | ANGIO RM DEL DISTRETTO TORACICO SENZA E CON MDC | 215,20 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 8892A.001 | ANGIO RM DEL DISTRETTO TORACICO SENZA E CON MDC | |
| | 88.92.B | ANGIO RM CORONARICA | 200,80 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 8892B.001 | ANGIO RM CORONARICA | |
| | 88.93.A | RM DEL RACHIDE SACROCOCCIGEO SENZA E CON MDC. Non associabile a RM DELLA COLONNA IN TOTO SENZA E CON MDC (88.93.B) | 208,40 | 24 | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 8893A.001 | RM DEL RACHIDE SACROCOCCIGEO SENZA E CON MDC. Non associabile a RM DELLA COLONNA IN TOTO SENZA E CON MDC (88.93.B) | |
| | 88.93.B | RM DELLA COLONNA IN TOTO SENZA E CON MDC. Non associabile a 88.93.7, 88.93.8, 88.93.9, 88.93.A | 207,70 | 25 | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 8893B.001 | RM DELLA COLONNA IN TOTO SENZA E CON MDC. Non associabile a 88.93.7, 88.93.8, 88.93.9, 88.93.A | |
| | 88.93.C | ANGIO RM MIDOLLO SPINALE CON MDC | 208,40 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 8893C.001 | ANGIO RM MIDOLLO SPINALE CON MDC | |
| | 88.94.A | RM DEL BACINO. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a 88.94 | 133,20 | 26 | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 8894A.001 | RM DEL BACINO. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a 88.94 | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 2 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE**

| NOTE | CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | TARIFFA | NUMERO NOTA | CODICE BRANCA 1 | DESCRIZIONE BRANCA 1 | CODICE BRANCA 2 | DESCRIZIONE BRANCA 2 | CODICE BRANCA 3 | DESCRIZIONE BRANCA 3 | CODICE BRANCA 4 | DESCRIZIONE BRANCA 4 | CODICE BRANCA 5 | DESCRIZIONE BRANCA 5 | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | INDICAZIONI PRESCRITTIVE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 88.94.B | RM DELL'ARTICOLAZIONE COXOFEMORALE MONO E/O BILATERALE. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a 88.94 | 133,20 | 26 | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 8894B.001 | RM DELL'ARTICOLAZIONE COXOFEMORALE MONO E/O BILATERALE. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a 88.94 | |
| | 88.94.C | RM DELLA COSCIA [RM DEL FEMORE]. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM . Non associabile a 88.94 | 133,20 | 26 | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 8894C.001 | RM DELLA COSCIA [RM DEL FEMORE]. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM . Non associabile a 88.94 | |
| | 88.94.D | RM DEL GINOCCHIO. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a 88.94 | 133,20 | 27 | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 8894D.001 | RM DEL GINOCCHIO. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a 88.94 | |
| | 88.94.E | RM DELLA GAMBA. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a 88.94 | 133,20 | 26 | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 8894E.001 | RM DELLA GAMBA. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a 88.94 | |
| | 88.94.F | RM DELLA CAVIGLIA. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a 88.94 | 133,20 | 26 | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 8894F.001 | RM DELLA CAVIGLIA. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a 88.94 | |
| | 88.94.G | RM DEL PIEDE. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a 88.94 | 133,20 | 26 | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 8894G.001 | RM DEL PIEDE. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM. Non associabile a 88.94 | |
| | 88.94.H | RM DELLA SPALLA SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM | 203,70 | 28 | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 8894H.001 | RM DELLA SPALLA SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM | |
| | 88.94.J | RM DEL BRACCIO SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM | 203,70 | 28 | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 8894J.001 | RM DEL BRACCIO SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM | |
| | 88.94.K | RM DEL GOMITO SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM | 203,70 | 28 | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 8894K.001 | RM DEL GOMITO SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM | |
| | 88.94.L | RM DELL'AVAMBRACCIO SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM | 203,70 | 28 | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 8894L.001 | RM DELL'AVAMBRACCIO SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM | |
| | 88.94.M | RM DEL POLSO SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM | 203,70 | 28 | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 8894M.001 | RM DEL POLSO SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM | |
| | 88.94.N | RM DELLA MANO SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM | 203,70 | 28 | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 8894N.001 | RM DELLA MANO SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM | |
| | 88.94.P | RM DEL BACINO SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM | 203,70 | 28 | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 8894P.001 | RM DEL BACINO SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM | |
| | 88.94.Q | RM DELL'ARTICOLAZIONE COXOFEMORALE MONO E/O BILATERALE SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM | 203,70 | 28 | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 8894Q.001 | RM DELL'ARTICOLAZIONE COXOFEMORALE MONO E/O BILATERALE SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM | |
| | 88.94.R | RM DELLA COSCIA [RM DEL FEMORE] SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM | 203,70 | 28 | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 8894R.001 | RM DELLA COSCIA [RM DEL FEMORE] SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM | |
| | 88.94.S | RM DEL GINOCCHIO SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM | 203,70 | 28 | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 8894S.001 | RM DEL GINOCCHIO SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM | |
| | 88.94.T | RM DELLA GAMBA SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM | 203,70 | 28 | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 8894T.001 | RM DELLA GAMBA SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM | |
| | 88.94.U | RM DELLA CAVIGLIA SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM | 203,70 | 28 | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 8894U.001 | RM DELLA CAVIGLIA SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM | |
| | 88.94.V | RM DEL PIEDE SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM | 203,70 | 28 | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 8894V.001 | RM DEL PIEDE SENZA E CON MDC. Incluso: parti molli, prima valutazione delle strutture vascolari. Escluso: ANGIO RM | |
| | 88.94.W | ANGIO RM DELL'ARTO INFERIORE | 212,50 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 8894W.001 | ANGIO RM DELL'ARTO INFERIORE | |
| | 88.94.X | ANGIO RM DELL'ARTO SUPERIORE | 212,50 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 8894X.001 | ANGIO RM DELL'ARTO SUPERIORE | |
| | 88.94.Y | ANGIO RM DELL'ARTO INFERIORE SENZA E CON MDC | 329,40 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 8894Y.001 | ANGIO RM DELL'ARTO INFERIORE SENZA E CON MDC | |
| | 88.94.Z | ANGIO RM DELL'ARTO SUPERIORE SENZA E CON MDC | 329,40 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 8894Z.001 | ANGIO RM DELL'ARTO SUPERIORE SENZA E CON MDC | |
| | 88.95.A | ANGIO RM DELL'ADDOME INFERIORE SENZA E CON MDC | 329,40 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 8895A.001 | ANGIO RM DELL'ADDOME INFERIORE SENZA E CON MDC | |
| | 88.95.B | RM ENDOCAVITARIA | 212,50 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 8895B.001 | RM ENDOCAVITARIA | |
| | 88.95.C | RM ENDOCAVITARIA SENZA E CON MDC | 329,40 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 8895C.001 | RM ENDOCAVITARIA SENZA E CON MDC | |
| | 88.95.D | RM ADDOME INFERIORE CON STUDIO DINAMICO DEL PAVIMENTO PELVICO | 138,10 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 8895D.001 | RM ADDOME INFERIORE CON STUDIO DINAMICO DEL PAVIMENTO PELVICO | |
| | 88.95.E | RM UROGRAFIA | 138,10 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 8895E.001 | RM UROGRAFIA | |
| | 88.95.F | RM FETALE | 212,50 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 8895F.001 | RM FETALE | |
| | 88.97.A | COLANGIO RM | 138,10 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 8897A.001 | COLANGIO RM | |
| | 88.97.B | COLANGIO RM. Con stimolo farmacologico. Incluso: esame di base | 207,10 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 8897B.001 | COLANGIO RM. Con stimolo farmacologico. Incluso: esame di base | |
| | 88.97.C | RM DELLE VIE DIGESTIVE CON MDC ORALE SENZA E CON MDC VENOSO. Non associabile a RM DELL'ADDOME SUPERIORE (88.95.1), RM DELL'ADDOME SUPERIORE, SENZA E CON MDC (88.95.2), RM DI ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO (88.95.4), RM DI ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO SENZA E CON MDC (88.95.5) | 182,30 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 8897C.001 | RM DELLE VIE DIGESTIVE CON MDC ORALE SENZA E CON MDC VENOSO. Non associabile a RM DELL'ADDOME SUPERIORE (88.95.1), RM DELL'ADDOME SUPERIORE, SENZA E CON MDC (88.95.2), RM DI ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO (88.95.4), RM DI ADDOME INFERIORE E SCAVO PELVICO SENZA E CON MDC (88.95.5) | |
| | 89.01.A | VISITA DI MEDICINA NUCLEARE DI CONTROLLO | 17,90 | | 08 | Diagnostica per immagini | 07 | Medicina nucleare | | | | | | | 8901A.001 | VISITA DI MEDICINA NUCLEARE DI CONTROLLO | |
| | 89.01.B | VISITA NEFROLOGICA DI CONTROLLO. Incluso: verifica dell'adesione al trattamento conservativo (dietetico e farmacologico), sostitutivo (adeguatezza al trattamento dialitico) e funzione rene trapiantato. Con eventuale rimodulazione del piano di trattamento | 17,90 | | 13 | Nefrologia | | | | | | | | | 8901B.001 | VISITA NEFROLOGICA DI CONTROLLO. Incluso: verifica dell'adesione al trattamento conservativo (dietetico e farmacologico), sostitutivo (adeguatezza al trattamento dialitico) e funzione rene trapiantato. Con eventuale rimodulazione del piano di trattamento | |
| | 89.01.B | VISITA NEFROLOGICA DI CONTROLLO. Incluso: verifica dell'adesione al trattamento conservativo (dietetico e farmacologico), sostitutivo (adeguatezza al trattamento dialitico) e funzione rene trapiantato. Con eventuale rimodulazione del piano di trattamento | 17,90 | | 13 | Nefrologia | | | | | | | | | 8901B.002 | VISITA DI CONTROLLO PER DIALISI PERITONEALE | |
| | 89.01.B | VISITA NEFROLOGICA DI CONTROLLO. Incluso: verifica dell'adesione al trattamento conservativo (dietetico e farmacologico), sostitutivo (adeguatezza al trattamento dialitico) e funzione rene trapiantato. Con eventuale rimodulazione del piano di trattamento | 17,90 | | 13 | Nefrologia | | | | | | | | | 8901B.003 | VISITA DI CONTROLLO TRAPIANTOLOGICA (NEFROLOGIA) | |
| | 89.01.B | VISITA NEFROLOGICA DI CONTROLLO. Incluso: verifica dell'adesione al trattamento conservativo (dietetico e farmacologico), sostitutivo (adeguatezza al trattamento dialitico) e funzione rene trapiantato. Con eventuale rimodulazione del piano di trattamento | 17,90 | | 13 | Nefrologia | | | | | | | | | 8901B.004 | STESURA PIANO DI TRATTAMENTO EMODIALISI/DIALISI PERITONEALE | |
| | 89.01.C | VISITA NEUROLOGICA [NEUROCHIRURGICA] DI CONTROLLO. Non associabile a 02.93.1 | 17,90 | | 15 | Neurologia | | | | | | | | | 8901C.001 | VISITA DI CONTROLLO NEUROLOGICA | |
| | 89.01.C | VISITA NEUROLOGICA [NEUROCHIRURGICA] DI CONTROLLO. Non associabile a 02.93.1 | 17,90 | | 15 | Neurologia | | | | | | | | | 8901C.002 | VISITA DI CONTROLLO NEUROCHIRURGICA | |
| | 89.01.C | VISITA NEUROLOGICA [NEUROCHIRURGICA] DI CONTROLLO. Non associabile a 02.93.1 | 17,90 | | 15 | Neurologia | | | | | | | | | 8901C.003 | VISITA DI CONTROLLO PER CEFALEE | |
| | 89.01.C | VISITA NEUROLOGICA [NEUROCHIRURGICA] DI CONTROLLO. Non associabile a 02.93.1 | 17,90 | | 15 | Neurologia | | | | | | | | | 8901C.004 | VISITA DI CONTROLLO MALATTIE NEUROMETABOLICHE | |
| | 89.01.D | VISITA OCULISTICA DI CONTROLLO. Incluso: Esame clinico parziale, mirato solo ad alcuni aspetti del sistema visivo in coerenza con il quesito diagnostico | 17,90 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 8901D.001 | VISITA OCULISTICA DI CONTROLLO. Incluso: Esame clinico parziale, mirato solo ad alcuni aspetti del sistema visivo in coerenza con il quesito diagnostico | |
| | 89.01.E | VISITA ODONTOSTOMATOLOGICA DI CONTROLLO. Non associabile a 24.80.3 | 17,90 | | 17 | Odontostomatologia | | | | | | | | | 8901E.001 | VISITA ODONTOSTOMATOLOGICA DI CONTROLLO. Non associabile a 24.80.3 | |
| | 89.01.E | VISITA ODONTOSTOMATOLOGICA DI CONTROLLO. Non associabile a 24.80.3 | 17,90 | | 17 | Odontostomatologia | | | | | | | | | 8901E.002 | VISITA DI CONTROLLO DI ORTOGNATODONZIA | |
| | 89.01.E | VISITA ODONTOSTOMATOLOGICA DI CONTROLLO. Non associabile a 24.80.3 | 17,90 | | 17 | Odontostomatologia | | | | | | | | | 8901E.003 | VISITA DI CONTROLLO ORTODONTICA | |
| | 89.01.E | VISITA ODONTOSTOMATOLOGICA DI CONTROLLO. Non associabile a 24.80.3 | 17,90 | | 17 | Odontostomatologia | | | | | | | | | 8901E.004 | VISITA DI CONTROLLO IMPLANTOPROTESICA | |
| | 89.01.F | VISITA ONCOLOGICA DI CONTROLLO | 17,90 | | 18 | Oncologia | | | | | | | | | 8901F.001 | VISITA ONCOLOGICA DI CONTROLLO | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 2 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE**

| NOTE | CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | TARIFFA | NUMERO NOTA | CODICE BRANCA 1 | DESCRIZIONE BRANCA 1 | CODICE BRANCA 2 | DESCRIZIONE BRANCA 2 | CODICE BRANCA 3 | DESCRIZIONE BRANCA 3 | CODICE BRANCA 4 | DESCRIZIONE BRANCA 4 | CODICE BRANCA 5 | DESCRIZIONE BRANCA 5 | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | INDICAZIONI PRESCRITTIVE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 89.01.F | VISITA ONCOLOGICA DI CONTROLLO | 17,90 | | 18 | Oncologia | | | | | | | | | 8901F.002 | STESURA PIANO DI TRATTAMENTO DI CHEMIOTERAPIA ONCOLOGICA | |
| | 89.01.F | VISITA ONCOLOGICA DI CONTROLLO | 17,90 | | 18 | Oncologia | | | | | | | | | 8901F.003 | VISITA DI CONTROLLO DI ONCOLOGIA ORTOPEDICA | |
| | 89.01.G | VISITA ORTOPEDICA DI CONTROLLO | 17,90 | | 19 | Ortopedia | | | | | | | | | 8901G.001 | VISITA ORTOPEDICA DI CONTROLLO | |
| | 89.01.G | VISITA ORTOPEDICA DI CONTROLLO | 17,90 | | 19 | Ortopedia | | | | | | | | | 8901G.002 | VISITA DI CONTROLLO CHIRURGIA DELLA MANO | |
| | 89.01.G | VISITA ORTOPEDICA DI CONTROLLO | 17,90 | | 19 | Ortopedia | | | | | | | | | 8901G.003 | VISITA DI CONTROLLO TRAUMATOLOGICO | |
| | 89.01.H | VISITA OTORINOLARINGOIATRICA DI CONTROLLO. Incluso: eventuale rimozione di cerume | 17,90 | | 21 | Otorinolaringoiatria | | | | | | | | | 8901H.001 | VISITA OTORINOLARINGOIATRICA DI CONTROLLO. Incluso: eventuale rimozione di cerume | |
| | 89.01.H | VISITA OTORINOLARINGOIATRICA DI CONTROLLO. Incluso: eventuale rimozione di cerume | 17,90 | | 21 | Otorinolaringoiatria | | | | | | | | | 8901H.002 | VISITA DI CONTROLLO AUDIOLOGICA | |
| | 89.01.H | VISITA OTORINOLARINGOIATRICA DI CONTROLLO. Incluso: eventuale rimozione di cerume | 17,90 | | 21 | Otorinolaringoiatria | | | | | | | | | 8901H.003 | VISITA DI CONTROLLO FONIATRICA | |
| | 89.01.L | VISITA PNEUMOLOGICA DI CONTROLLO. Incluso: eventuale rilevazione incruenta della saturazione arteriosa | 17,90 | | 22 | Pneumologia | | | | | | | | | 8901L.001 | VISITA PNEUMOLOGICA DI CONTROLLO. Incluso: eventuale rilevazione incruenta della saturazione arteriosa | |
| | 89.01.N | VISITA DI RADIOLOGIA INTERVENTISTICA DI CONTROLLO | 17,90 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 8901N.001 | VISITA DI RADIOLOGIA INTERVENTISTICA DI CONTROLLO | |
| | 89.01.P | VISITA RADIOTERAPICA DI CONTROLLO | 17,90 | | 24 | Radioterapia | | | | | | | | | 8901P.001 | VISITA RADIOTERAPICA DI CONTROLLO | |
| | 89.01.P | VISITA RADIOTERAPICA DI CONTROLLO | 17,90 | | 24 | Radioterapia | | | | | | | | | 8901P.002 | VISITA DI CONTROLLO RADIOTERAPICA in corso di radioterapia | |
| | 89.01.Q | VISITA UROLOGICA DI CONTROLLO. Incluso: eventuale rimozione e/o controllo del catetere vescicale e/o nefrostomico | 17,90 | | 25 | Urologia | | | | | | | | | 8901Q.001 | VISITA UROLOGICA DI CONTROLLO. Incluso: eventuale rimozione e/o controllo del catetere vescicale e/o nefrostomico | |
| | 89.01.Q | VISITA UROLOGICA DI CONTROLLO. Incluso: eventuale rimozione e/o controllo del catetere vescicale e/o nefrostomico | 17,90 | | 25 | Urologia | | | | | | | | | 8901Q.002 | VISITA DI CONTROLLO ANDROLOGICA | |
| | 89.01.R | VISITA DI CONTROLLO PER CURE PALLIATIVE. Incluso: rivalutazione del Piano Assistenziale Individuale (PAI) | 17,90 | | 26 | Altre | | | | | | | | | 8901R.001 | VISITA DI CONTROLLO PER CURE PALLIATIVE. Incluso: rivalutazione del Piano Assistenziale Individuale (PAI) | |
| | 89.01.S | VISITA DI CONTROLLO DI CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE | 17,90 | | 03 | Chirurgia generale | | | | | | | | | 8901S.001 | VISITA DI CONTROLLO DI CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE | |
| | 89.01.S | VISITA DI CONTROLLO DI CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE | 17,90 | | 03 | Chirurgia generale | | | | | | | | | 8901S.002 | VISITA DI CONTROLLO GNATOLOGICA | |
| | 89.01.W | VISITA DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE DI CONTROLLO | 17,90 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | 8901W.001 | VISITA DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE DI CONTROLLO | |
| | 89.01.W | VISITA DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE DI CONTROLLO | 17,90 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | 8901W.002 | VISITA DI CONTROLLO FISIATRICA | |
| | 89.01.W | VISITA DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE DI CONTROLLO | 17,90 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | 8901W.003 | VISITA DI CONTROLLO RECUPERO E RIEDUCAZIONE FUNZIONALE | |
| | 89.01.W | VISITA DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE DI CONTROLLO | 17,90 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | 8901W.004 | VISITA DI CONTROLLO PER PROGETTO RIABILITATIVO INDIVIDUALE | |
| | 89.01.W | VISITA DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE DI CONTROLLO | 17,90 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | 8901W.005 | VISITA DI CONTROLLO NON AUTOSUFFICIENZA | |
| | 89.01.W | VISITA DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE DI CONTROLLO | 17,90 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | 8901W.006 | VISITA DI CONTROLLO FISIATRICA AUTORIZZATIVA | |
| | 89.01.W | VISITA DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE DI CONTROLLO | 17,90 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | 8901W.007 | VISITA DI CONTROLLO PROGRAMMA PROTESICO | |
| | 89.01.Y | VISITA GENETICA DI CONTROLLO. Consulenza Genetica successiva alla prima in paziente ancora senza diagnosi. Visita specialistica genetica con esame obiettivo, rivalutazione della documentazione clinica recente e remota. Consultazione della letteratura scientifica e di database di genetica clinica specifici. Affinamento dell'ipotesi diagnostica pregressa e scelta di eventuale nuovo test genetico appropriato. Spiegazione di vantaggi e limiti del test genetico e somministrazione dei consensi informati. Scrittura della relazione | 17,90 | | 26 | Altre | | | | | | | | | 8901Y.001 | VISITA GENETICA DI CONTROLLO. Consulenza Genetica successiva alla prima in paziente ancora senza diagnosi. Visita specialistica genetica con esame obiettivo, rivalutazione della documentazione clinica recente e remota. Consultazione della letteratura scientifica e di database di genetica clinica specifici. Affinamento dell'ipotesi diagnostica pregressa e scelta di eventuale nuovo test genetico appropriato. Spiegazione di vantaggi e limiti del test genetico e somministrazione dei consensi informati. Scrittura della relazione | |
| | 89.01.Y | VISITA GENETICA DI CONTROLLO. Consulenza Genetica successiva alla prima in paziente ancora senza diagnosi. Visita specialistica genetica con esame obiettivo, rivalutazione della documentazione clinica recente e remota. Consultazione della letteratura scientifica e di database di genetica clinica specifici. Affinamento dell'ipotesi diagnostica pregressa e scelta di eventuale nuovo test genetico appropriato. Spiegazione di vantaggi e limiti del test genetico e somministrazione dei consensi informati. Scrittura della relazione | 17,90 | | 26 | Altre | | | | | | | | | 8901Y.002 | VISITA DI CONTROLLO PROCREAZIONE MEDICAMENTE ASSISTITA | |
| | 89.01.Y | VISITA GENETICA DI CONTROLLO. Consulenza Genetica successiva alla prima in paziente ancora senza diagnosi. Visita specialistica genetica con esame obiettivo, rivalutazione della documentazione clinica recente e remota. Consultazione della letteratura scientifica e di database di genetica clinica specifici. Affinamento dell'ipotesi diagnostica pregressa e scelta di eventuale nuovo test genetico appropriato. Spiegazione di vantaggi e limiti del test genetico e somministrazione dei consensi informati. Scrittura della relazione | 17,90 | | 26 | Altre | | | | | | | | | 8901Y.003 | CONSULENZA DI GENETICA E/O CITOGENETICA PRENATALE | |
| | 89.01.Y | VISITA GENETICA DI CONTROLLO. Consulenza Genetica successiva alla prima in paziente ancora senza diagnosi. Visita specialistica genetica con esame obiettivo, rivalutazione della documentazione clinica recente e remota. Consultazione della letteratura scientifica e di database di genetica clinica specifici. Affinamento dell'ipotesi diagnostica pregressa e scelta di eventuale nuovo test genetico appropriato. Spiegazione di vantaggi e limiti del test genetico e somministrazione dei consensi informati. Scrittura della relazione | 17,90 | | 26 | Altre | | | | | | | | | 8901Y.004 | CONSULENZA GENETICA POST CONCEZIONALE | |
| | 89.01.Y | VISITA GENETICA DI CONTROLLO. Consulenza Genetica successiva alla prima in paziente ancora senza diagnosi. Visita specialistica genetica con esame obiettivo, rivalutazione della documentazione clinica recente e remota. Consultazione della letteratura scientifica e di database di genetica clinica specifici. Affinamento dell'ipotesi diagnostica pregressa e scelta di eventuale nuovo test genetico appropriato. Spiegazione di vantaggi e limiti del test genetico e somministrazione dei consensi informati. Scrittura della relazione | 17,90 | | 26 | Altre | | | | | | | | | 8901Y.005 | CONSULENZA GENETICA PRE CONCEZIONALE | |
| | 89.07.A | PRIMA VISITA MULTIDISCIPLINARE PER CURE PALLIATIVE. Incluso: stesura del Piano Assistenziale Individuale (PAI) | 46,00 | | 26 | Altre | | | | | | | | | 8907A.001 | PRIMA VISITA MULTIDISCIPLINARE PER CURE PALLIATIVE. Incluso: stesura del Piano Assistenziale Individuale (PAI) | |
| | 89.15.A | POTENZIALI EVOCATI VESTIBOLARI (VEMPS) | 92,95 | | 21 | Otorinolaringoiatria | | | | | | | | | 8915A.001 | POTENZIALI EVOCATI VESTIBOLARI (VEMPS) | |
| | 89.15.B | POTENZIALI EVOCATI DA STIMOLO LASER (LEP) | 52,75 | | 15 | Neurologia | | | | | | | | | 8915B.001 | POTENZIALI EVOCATI DA STIMOLO LASER (LEP) | |
| | 89.7A.1 | PRIMA VISITA ANESTESIOLOGICA/ALGOLOGICA. Prima valutazione per terapia del dolore e programmazione della terapia specifica. Escluso: la visita preoperatoria. Incluso: eventuale stesura del piano nutrizionale | 25,00 | | 01 | Anestesia/Analgesia | | | | | | | | | 897A1.001 | VISITA ANESTESIOLOGICA | |
| | 89.7A.1 | PRIMA VISITA ANESTESIOLOGICA/ALGOLOGICA. Prima valutazione per terapia del dolore e programmazione della terapia specifica. Escluso: la visita preoperatoria. Incluso: eventuale stesura del piano nutrizionale | 25,00 | | 01 | Anestesia/Analgesia | | | | | | | | | 897A1.002 | VISITA ALGOLOGICA | |
| | 89.7A.2 | PRIMA VISITA ANGIOLOGICA | 25,00 | | 05 | Chirurgia vascolare | | | | | | | | | 897A2.001 | PRIMA VISITA ANGIOLOGICA | |
| | 89.7A.2 | PRIMA VISITA ANGIOLOGICA | 25,00 | | 05 | Chirurgia vascolare | | | | | | | | | 897A2.002 | VISITA PER EMOCOAGULAZIONE | |
| | 89.7A.3 | PRMA VISITA CARDIOLOGICA. Incluso: ECG (89.52) | 33,60 | | 02 | Cardiologia | | | | | | | | | 897A3.001 | PRIMA VISITA CARDIOLOGICA. Incluso: ECG (89.52) | |
| | 89.7A.3 | PRMA VISITA CARDIOLOGICA. Incluso: ECG (89.52) | 33,60 | | 02 | Cardiologia | | | | | | | | | 897A3.002 | VISITA CENTRO TROMBOSI / COAGULOPATIE | |
| | 89.7A.3 | PRMA VISITA CARDIOLOGICA. Incluso: ECG (89.52) | 33,60 | | 02 | Cardiologia | | | | | | | | | 897A3.003 | VISITA PER IPERTENSIONE | |
| | 89.7A.3 | PRMA VISITA CARDIOLOGICA. Incluso: ECG (89.52) | 33,60 | | 02 | Cardiologia | | | | | | | | | 897A3.004 | VISITA TRAPIANTOLOGICA (CARDIOLOGIA) | |
| | 89.7A.4 | PRIMA VISITA CHIRURGICA GENERALE | 25,00 | | 03 | Chirurgia generale | | | | | | | | | 897A4.001 | PRIMA VISITA CHIRURGICA GENERALE | |
| | 89.7A.4 | PRIMA VISITA CHIRURGICA GENERALE | 25,00 | | 03 | Chirurgia generale | | | | | | | | | 897A4.002 | VISITA COLON-PROCTOLOGICA | |
| | 89.7A.4 | PRIMA VISITA CHIRURGICA GENERALE | 25,00 | | 03 | Chirurgia generale | | | | | | | | | 897A4.003 | VISITA SENOLOGICA | |
| | 89.7A.5 | PRIMA VISITA CHIRURGICA PLASTICA | 25,00 | | 04 | Chirurgia plastica | | | | | | | | | 897A5.001 | PRIMA VISITA CHIRURGICA PLASTICA | |
| | 89.7A.6 | PRIMA VISITA CHIRURGICA VASCOLARE | 25,00 | | 05 | Chirurgia vascolare | | | | | | | | | 897A6.001 | PRIMA VISITA CHIRURGICA VASCOLARE | |
| | 89.7A.6 | PRIMA VISITA CHIRURGICA VASCOLARE | 25,00 | | 05 | Chirurgia vascolare | | | | | | | | | 897A6.002 | VISITA ANGIOCHIRURGICA | |
| | 89.7A.6 | PRIMA VISITA CHIRURGICA VASCOLARE | 25,00 | | 05 | Chirurgia vascolare | | | | | | | | | 897A6.003 | VISITA PER PIEDE DIABETICO | |
| | 89.7A.7 | PRIMA VISITA DERMATOLOGICA/ALLERGOLOGICA Incluso: Eventuale osservazione in epiluminescenza | 25,40 | | 06 | Dermatologia/Allergologia | | | | | | | | | 897A7.001 | VISITA ALLERGOLOGICA NAS | |
| | 89.7A.7 | PRIMA VISITA DERMATOLOGICA/ALLERGOLOGICA Incluso: Eventuale osservazione in epiluminescenza | 25,40 | | 06 | Dermatologia/Allergologia | | | | | | | | | 897A7.002 | VISITA ALLERGOLOGICA (PROBLEMI DERMATOLOGICI) | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 2 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE**

| NOTE | CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | TARIFFA | NUMERO NOTA | CODICE BRANCA 1 | DESCRIZIONE BRANCA 1 | CODICE BRANCA 2 | DESCRIZIONE BRANCA 2 | CODICE BRANCA 3 | DESCRIZIONE BRANCA 3 | CODICE BRANCA 4 | DESCRIZIONE BRANCA 4 | CODICE BRANCA 5 | DESCRIZIONE BRANCA 5 | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | INDICAZIONI PRESCRITTIVE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 89.7A.7 | PRIMA VISITA DERMATOLOGICA/ALLERGOLOGICA Incluso: Eventuale osservazione in epiluminescenza | 25,40 | | 06 | Dermatologia/Allergologia | | | | | | | | | 897A7.003 | VISITA ALLERGOLOGICA (PROBLEMI RESPIRATORI) | |
| | 89.7A.7 | PRIMA VISITA DERMATOLOGICA/ALLERGOLOGICA Incluso: Eventuale osservazione in epiluminescenza | 25,40 | | 06 | Dermatologia/Allergologia | | | | | | | | | 897A7.004 | VISITA DERMATOLOGICA | |
| | 89.7A.7 | PRIMA VISITA DERMATOLOGICA/ALLERGOLOGICA Incluso: Eventuale osservazione in epiluminescenza | 25,40 | | 06 | Dermatologia/Allergologia | | | | | | | | | 897A7.005 | VISITA DERMATOLOGICA PER IMMUNOPATOLOGIA | |
| | 89.7A.7 | PRIMA VISITA DERMATOLOGICA/ALLERGOLOGICA Incluso: Eventuale osservazione in epiluminescenza | 25,40 | | 06 | Dermatologia/Allergologia | | | | | | | | | 897A7.006 | VISITA DERMATOLOGICA PSORIASI | |
| | 89.7A.7 | PRIMA VISITA DERMATOLOGICA/ALLERGOLOGICA Incluso: Eventuale osservazione in epiluminescenza | 25,40 | | 06 | Dermatologia/Allergologia | | | | | | | | | 897A7.007 | VISITA DERMOCHIRURGICA | |
| | 89.7A.7 | PRIMA VISITA DERMATOLOGICA/ALLERGOLOGICA Incluso: Eventuale osservazione in epiluminescenza | 25,40 | | 06 | Dermatologia/Allergologia | | | | | | | | | 897A7.008 | VISITA IMMUNOLOGICA | |
| | 89.7A.8 | PRIMA VISITA ENDOCRINOLOGICA. Incluso: eventuale stesura del piano nutrizionale | 25,00 | | 09 | Endocrinologia | | | | | | | | | 897A8.001 | PRIMA VISITA ENDOCRINOLOGICA. Incluso: eventuale stesura del piano nutrizionale | |
| | 89.7A.8 | PRIMA VISITA ENDOCRINOLOGICA. Incluso: eventuale stesura del piano nutrizionale | 25,00 | | 09 | Endocrinologia | | | | | | | | | 897A8.002 | VISITA DI NUTRIZIONE CLINICA | |
| | 89.7A.8 | PRIMA VISITA ENDOCRINOLOGICA. Incluso: eventuale stesura del piano nutrizionale | 25,00 | | 09 | Endocrinologia | | | | | | | | | 897A8.003 | VISITA DIABETOLOGICA | |
| | 89.7A.8 | PRIMA VISITA ENDOCRINOLOGICA. Incluso: eventuale stesura del piano nutrizionale | 25,00 | | 09 | Endocrinologia | | | | | | | | | 897A8.004 | VISITA DIABETOLOGICA PER DIABETE GESTAZIONALE | |
| | 89.7A.9 | PRIMA VISITA GASTROENTEROLOGICA | 25,00 | | 10 | Gastroenterologia | | | | | | | | | 897A9.001 | PRIMA VISITA GASTROENTEROLOGICA | |
| | 89.7A.9 | PRIMA VISITA GASTROENTEROLOGICA | 25,00 | | 10 | Gastroenterologia | | | | | | | | | 897A9.002 | VISITA DI NUTRIZIONE ARTIFICIALE | |
| | 89.7A.9 | PRIMA VISITA GASTROENTEROLOGICA | 25,00 | | 10 | Gastroenterologia | | | | | | | | | 897A9.003 | VISITA EPATOLOGICA | |
| | 89.7A.9 | PRIMA VISITA GASTROENTEROLOGICA | 25,00 | | 10 | Gastroenterologia | | | | | | | | | 897A9.004 | VISITA TRAPIANTOLOGICA (EPATOLOGIA) | |
| | 89.7B.1 | PRIMA VISITA DI GENETICA MEDICA. Visita specialistica genetica con esame obiettivo e valutazione della documentazione clinica recente e remota. Incluso: primo colloquio, anamnesi personale e familiare, costruzione di un albero genealogico familiare nei rami paterno e materno per almeno 3 generazioni. Consultazione della letteratura scientifica e di database di genetica clinica specifici. Formulazione dell'ipotesi diagnostica. Scelta del test genetico appropriato. Spiegazione vantaggi e limiti del test genetico e somministrazione consensi informati. Scrittura della relazione. Escluso: Visita multidisciplinare 89.07 | 25,00 | | 26 | Altre | | | | | | | | | 897B1.001 | PRIMA VISITA DI GENETICA MEDICA. Visita specialistica genetica con esame obiettivo e valutazione della documentazione clinica recente e remota. Incluso: primo colloquio, anamnesi personale e familiare, costruzione di un albero genealogico familiare nei rami paterno e materno per almeno 3 generazioni. Consultazione della letteratura scientifica e di database di genetica clinica specifici. Formulazione dell'ipotesi diagnostica. Scelta del test genetico appropriato.<br>Spiegazione vantaggi e limiti del test genetico e somministrazione consensi informati.<br>Scrittura della relazione. Escluso: Visita multidisciplinare 89.07 | |
| | 89.7B.2 | PRIMA VISITA DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE. Non associabile a 93.01.1, 93.01.3, 93.01.4, 93.01.5, 93.01.6, 93.01.7, 93.01.8, 93.01.9, 93.01.A, 93.01.B, 93.01.C, 93.01.D, 93.09.3, 93.09.4 e 93.09.5 | 25,00 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | 897B2.001 | PRIMA VISITA DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE. Non associabile a 93.01.1, 93.01.3, 93.01.4, 93.01.5, 93.01.6, 93.01.7, 93.01.8, 93.01.9, 93.01.A, 93.01.B, 93.01.C, 93.01.D, 93.09.3, 93.09.4 e 93.09.5 | |
| | 89.7B.2 | PRIMA VISITA DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE. Non associabile a 93.01.1, 93.01.3, 93.01.4, 93.01.5, 93.01.6, 93.01.7, 93.01.8, 93.01.9, 93.01.A, 93.01.B, 93.01.C, 93.01.D, 93.09.3, 93.09.4 e 93.09.5 | 25,00 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | 897B2.002 | VISITA FISIATRICA | |
| | 89.7B.2 | PRIMA VISITA DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE. Non associabile a 93.01.1, 93.01.3, 93.01.4, 93.01.5, 93.01.6, 93.01.7, 93.01.8, 93.01.9, 93.01.A, 93.01.B, 93.01.C, 93.01.D, 93.09.3, 93.09.4 e 93.09.5 | 25,00 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | 897B2.003 | VISITA FISIATRICA AUTORIZZATIVA | |
| | 89.7B.2 | PRIMA VISITA DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE. Non associabile a 93.01.1, 93.01.3, 93.01.4, 93.01.5, 93.01.6, 93.01.7, 93.01.8, 93.01.9, 93.01.A, 93.01.B, 93.01.C, 93.01.D, 93.09.3, 93.09.4 e 93.09.5 | 25,00 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | 897B2.004 | VISITA PER PROGETTO RIABILITATIVO INDIVIDUALE | |
| | 89.7B.2 | PRIMA VISITA DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE. Non associabile a 93.01.1, 93.01.3, 93.01.4, 93.01.5, 93.01.6, 93.01.7, 93.01.8, 93.01.9, 93.01.A, 93.01.B, 93.01.C, 93.01.D, 93.09.3, 93.09.4 e 93.09.5 | 25,00 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | 897B2.005 | VISITA PER PROGRAMMA PROTESICO | |
| | 89.7B.2 | PRIMA VISITA DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE. Non associabile a 93.01.1, 93.01.3, 93.01.4, 93.01.5, 93.01.6, 93.01.7, 93.01.8, 93.01.9, 93.01.A, 93.01.B, 93.01.C, 93.01.D, 93.09.3, 93.09.4 e 93.09.5 | 25,00 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | 897B2.006 | VISITA PER VALUTAZIONE NON AUTOSUFFICIENZA | |
| | 89.7B.2 | PRIMA VISITA DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE. Non associabile a 93.01.1, 93.01.3, 93.01.4, 93.01.5, 93.01.6, 93.01.7, 93.01.8, 93.01.9, 93.01.A, 93.01.B, 93.01.C, 93.01.D, 93.09.3, 93.09.4 e 93.09.5 | 25,00 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | 897B2.007 | VISITA RECUPERO E RIEDUCAZIONE FUNZIONALE | |
| | 89.7B.3 | PRIMA VISITA DI MEDICINA NUCLEARE Incluso: Valutazione pretrattamento e stesura del piano di trattamento | 25,00 | | 08 | Diagnostica per immagini | 07 | Medicina nucleare | | | | | | | 897B3.001 | PRIMA VISITA DI MEDICINA NUCLEARE Incluso: Valutazione pretrattamento e stesura del piano di trattamento | |
| | 89.7B.4 | PRIMA VISITA NEFROLOGICA. Incluso: stesura del piano di trattamento conservativo (dietetico e farmacologico), sostitutivo (dialisi extracorporea o peritoneale) o per trapianto | 25,00 | | 13 | Nefrologia | | | | | | | | | 897B4.001 | PRIMA VISITA NEFROLOGICA. Incluso: stesura del piano di trattamento conservativo (dietetico e farmacologico), sostitutivo (dialisi extracorporea o peritoneale) o per trapianto | |
| | 89.7B.4 | PRIMA VISITA NEFROLOGICA. Incluso: stesura del piano di trattamento conservativo (dietetico e farmacologico), sostitutivo (dialisi extracorporea o peritoneale) o per trapianto | 25,00 | | 13 | Nefrologia | | | | | | | | | 897B4.002 | VISITA TRAPIANTOLOGICA (NEFROLOGIA) | |
| | 89.7B.5 | PRIMA VISITA ODONTOSTOMATOLOGICA. Incluso: eventuale radiografia endorale ed eventuale rimozione di corpo estraneo intraluminale dalla bocca, senza incisione | 25,35 | 2 | 17 | Odontostomatologia | | | | | | | | | 897B5.001 | PRIMA VISITA ODONTOSTOMATOLOGICA. Incluso: eventuale radiografia endorale ed eventuale rimozione di corpo estraneo intraluminale dalla bocca, senza incisione | |
| | 89.7B.5 | PRIMA VISITA ODONTOSTOMATOLOGICA. Incluso: eventuale radiografia endorale ed eventuale rimozione di corpo estraneo intraluminale dalla bocca, senza incisione | 25,35 | | 17 | Odontostomatologia | | | | | | | | | 897B5.002 | VISITA DI ORTOGNATODONZIA | |
| | 89.7B.5 | PRIMA VISITA ODONTOSTOMATOLOGICA. Incluso: eventuale radiografia endorale ed eventuale rimozione di corpo estraneo intraluminale dalla bocca, senza incisione | 25,35 | | 17 | Odontostomatologia | | | | | | | | | 897B5.003 | VISITA IMPLANTOPROTESICA | |
| | 89.7B.5 | PRIMA VISITA ODONTOSTOMATOLOGICA. Incluso: eventuale radiografia endorale ed eventuale rimozione di corpo estraneo intraluminale dalla bocca, senza incisione | 25,35 | | 17 | Odontostomatologia | | | | | | | | | 897B5.004 | VISITA ORTODONTICA | |
| | 89.7B.6 | PRIMA VISITA ONCOLOGICA. Incluso: stesura del piano di trattamento | 25,00 | | 18 | Oncologia | | | | | | | | | 897B6.001 | PRIMA VISITA ONCOLOGICA. Incluso: stesura del piano di trattamento | |
| | 89.7B.6 | PRIMA VISITA ONCOLOGICA. Incluso: stesura del piano di trattamento | 25,00 | | 18 | Oncologia | | | | | | | | | 897B6.002 | VISITA DERMATOLOGICA ONCOLOGICA | |
| | 89.7B.6 | PRIMA VISITA ONCOLOGICA. Incluso: stesura del piano di trattamento | 25,00 | | 18 | Oncologia | | | | | | | | | 897B6.003 | VISITA DI ONCOLOGIA ORTOPEDICA | |
| | 89.7B.7 | PRIMA VISITA ORTOPEDICA. Incluso: eventuale podoscopia per prescrizione di plantare | 25,00 | | 19 | Ortopedia | | | | | | | | | 897B7.001 | PRIMA VISITA ORTOPEDICA. Incluso: eventuale podoscopia per prescrizione di plantare | |
| | 89.7B.7 | PRIMA VISITA ORTOPEDICA. Incluso: eventuale podoscopia per prescrizione di plantare | 25,00 | | 19 | Ortopedia | | | | | | | | | 897B7.002 | VISITA CHIRURGICA DELLA MANO | |
| | 89.7B.7 | PRIMA VISITA ORTOPEDICA. Incluso: eventuale podoscopia per prescrizione di plantare | 25,00 | | 19 | Ortopedia | | | | | | | | | 897B7.003 | VISITA PER OSTEOPOROSI | |
| | 89.7B.7 | PRIMA VISITA ORTOPEDICA. Incluso: eventuale podoscopia per prescrizione di plantare | 25,00 | | 19 | Ortopedia | | | | | | | | | 897B7.004 | VISITA TRAUMATOLOGICA | |
| | 89.7B.8 | PRIMA VISITA OTORINOLARINGOIATRIA. Incluso, in base allo specifico problema clinico: eventuale otomicroscopia, esame funzionalità vestibolare, utilizzo di fibre ottiche, rimozione di cerume | 26,20 | | 21 | Otorinolaringoiatria | | | | | | | | | 897B8.001 | PRIMA VISITA OTORINOLARINGOIATRIA. Incluso, in base allo specifico problema clinico: eventuale otomicroscopia, esame funzionalità vestibolare, utilizzo di fibre ottiche, rimozione di cerume | |
| | 89.7B.8 | PRIMA VISITA OTORINOLARINGOIATRIA. Incluso, in base allo specifico problema clinico: eventuale otomicroscopia, esame funzionalità vestibolare, utilizzo di fibre ottiche, rimozione di cerume | 26,20 | | 21 | Otorinolaringoiatria | | | | | | | | | 897B8.002 | VISITA AUDIOLOGICA | |
| | 89.7B.8 | PRIMA VISITA OTORINOLARINGOIATRIA. Incluso, in base allo specifico problema clinico: eventuale otomicroscopia, esame funzionalità vestibolare, utilizzo di fibre ottiche, rimozione di cerume | 26,20 | | 21 | Otorinolaringoiatria | | | | | | | | | 897B8.003 | VISITA FONIATRICA | |
| | 89.7B.9 | PRIMA VISITA PNEUMOLOGICA. Incluso: eventuale rilevazione incruenta della saturazione arteriosa | 25,00 | | 22 | Pneumologia | | | | | | | | | 897B9.001 | PRIMA VISITA PNEUMOLOGICA. Incluso: eventuale rilevazione incruenta della saturazione arteriosa | |
| | 89.7C.1 | PRIMA VISITA DI RADIOTERAPIA. Incluso: stesura del piano di trattamento | 25,00 | | 24 | Radioterapia | | | | | | | | | 897C1.001 | PRIMA VISITA DI RADIOTERAPIA. Incluso: stesura del piano di trattamento | |
| | 89.7C.1 | PRIMA VISITA DI RADIOTERAPIA. Incluso: stesura del piano di trattamento | 25,00 | | 24 | Radioterapia | | | | | | | | | 897C1.002 | VISITA RADIOTERAPICA PRE-TRATTAMENTO | |
| | 89.7C.2 | PRIMA VISITA UROLOGICA/ANDROLOGICA. Incluso: esplorazione dei genitali esterni ed esplorazione rettale | 25,00 | | 25 | Urologia | | | | | | | | | 897C2.001 | VISITA UROLOGICA | |
| | 89.7C.2 | PRIMA VISITA UROLOGICA/ANDROLOGICA. Incluso: esplorazione dei genitali esterni ed esplorazione rettale | 25,00 | | 25 | Urologia | | | | | | | | | 897C2.002 | VISITA ANDROLOGICA | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 2 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE**

| NOTE | CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | TARIFFA | NUMERO NOTA | CODICE BRANCA 1 | DESCRIZIONE BRANCA 1 | CODICE BRANCA 2 | DESCRIZIONE BRANCA 2 | CODICE BRANCA 3 | DESCRIZIONE BRANCA 3 | CODICE BRANCA 4 | DESCRIZIONE BRANCA 4 | CODICE BRANCA 5 | DESCRIZIONE BRANCA 5 | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | INDICAZIONI PRESCRITTIVE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 89.7C.3 | PRIMA VISITA DI RADIOLOGIA INTERVENTISTICA | 25,00 | | 08 | Diagnostica per immagini | 24 | Radioterapia | | | | | | | 897C3.001 | PRIMA VISITA DI RADIOLOGIA INTERVENTISTICA | |
| | 89.7C.4 | PRIMA VISITA DI CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE | 25,00 | | 17 | Odontostomatologia | | | | | | | | | 897C4.001 | PRIMA VISITA DI CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE | |
| | 89.7C.4 | PRIMA VISITA DI CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE | 25,00 | | 17 | Odontostomatologia | | | | | | | | | 897C4.002 | VISITA GNATOLOGICA | |
| R MR | 90.03.A | ACIDO PRISTANICO. DOSAGGIO | 17,70 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9003A.001 | ACIDO PRISTANICO. DOSAGGIO | |
| R MR | 90.03.B | ACIDO SIALICO LIBERO. DOSAGGIO | 13,05 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9003B.001 | ACIDO SIALICO LIBERO. DOSAGGIO | |
| R MR | 90.03.C | ACIDO SIALICO TOTALE. DOSAGGIO | 13,05 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9003C.001 | ACIDO SIALICO TOTALE. DOSAGGIO | |
| R MR | 90.03.D | S-ADENOSILMETIONINA. DOSAGGIO | 13,05 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9003D.001 | S-ADENOSILMETIONINA. DOSAGGIO | |
| R MR | 90.03.E | S-ADENOSILOMOCISTEINA. DOSAGGIO | 13,05 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9003E.001 | S-ADENOSILOMOCISTEINA. DOSAGGIO | |
| | 90.12.A | CALPROTECTINA FECALE | 15,95 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9012A.001 | CALPROTECTINA FECALE | |
| | 90.13.A | CISTATINA C. Non associabile a Creatinina 90.16.3 e Creatinina clearance 90.16.4 | 3,95 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9013A.001 | CISTATINA C. Non associabile a Creatinina 90.16.3 e Creatinina clearance 90.16.4 | |
| | 90.13.B | COLESTEROLO LDL. Determinazione indiretta. Erogabile solo in associazione a Colesterolo HDL (90.14.1), Colesterolo totale (90.14.3) e Trigliceridi (90.43.2) | 1,75 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9013B.001 | COLESTEROLO LDL. Determinazione indiretta. Erogabile solo in associazione a Colesterolo HDL (90.14.1), Colesterolo totale (90.14.3) e Trigliceridi (90.43.2) | |
| | 90.13.C | COLESTEROLO LDL. Determinazione diretta | 1,75 | 38 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9013C.001 | COLESTEROLO LDL. Determinazione diretta | |
| | 90.17.B | FARMACI CON METODI CROMATOGRAFICI | 10,45 | 42 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9017B.001 | FARMACI CON METODI CROMATOGRAFICI | |
| | 90.17.C | FARMACI CON TECNICHE NON CROMATOGRAFICHE | 7,00 | 42 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9017C.001 | FARMACI CON TECNICHE NON CROMATOGRAFICHE | |
| | 90.17.D | ELASTASI 1 PANCREATICA | 12,45 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9017D.001 | ELASTASI 1 PANCREATICA | |
| | 90.17.E | ENZIMA DI CONVERSIONE DELL'ANGIOTENSINA (ACE) | 17,45 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9017E.001 | ENZIMA DI CONVERSIONE DELL'ANGIOTENSINA (ACE) | |
| R MR | 90.17.F | 7-DEIDROCOLESTEROLO. DOSAGGIO | 102,70 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9017F.001 | 7-DEIDROCOLESTEROLO. DOSAGGIO | |
| | 90.17.G | ORMONE ANTI-MULLERIANO (AMH). DOSAGGIO | 28,00 | 43 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9017G.001 | ORMONE ANTI-MULLERIANO (AMH). DOSAGGIO | |
| | 90.28.C | INIBINA B | 16,85 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9028C.001 | INIBINA B | |
| R MR | 90.33.A | NEUROTRASMETTITORI. DOSAGGIO Liquor | 5,05 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9033A.001 | NEUROTRASMETTITORI. DOSAGGIO Liquor | |
| | 90.34.A | INSULIN GROWTH FACTOR BINDING PROTEIN 3 [IGF - BP3] | 6,90 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9034A.001 | INSULIN GROWTH FACTOR BINDING PROTEIN 3 [IGF - BP3] | |
| | 90.38.G | ACIDO OMOVANILLICO | 13,55 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9038G.001 | ACIDO OMOVANILLICO | |
| | 90.38.M | PEPSINOGENO A (I) | 12,40 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9038M.001 | PEPSINOGENO A (I) | |
| | 90.38.N | PEPSINOGENO C (II) | 8,30 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9038N.001 | PEPSINOGENO C (II) | |
| | 90.40.A | SWELLING TEST | 20,15 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9040A.001 | SWELLING TEST | |
| | 90.40.B | TEST DEL SUDORE: iontoforesi pilocarpinica con misura di Cloro o di Cloro e Sodio | 21,35 | 54 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9040B.001 | TEST DEL SUDORE: iontoforesi pilocarpinica con misura di Cloro o di Cloro e Sodio | |
| | 90.40.C | TEST DEL SUDORE: iontoforesi pilocarpinica con misura conduttivimetrica | 21,35 | 54 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9040C.001 | TEST DEL SUDORE: iontoforesi pilocarpinica con misura conduttivimetrica | |
| | 90.40.D | TEST DEL SUDORE: iontoforesi pilocarpinica con misura conduttivimetrica e con misura di Cloro o di Cloro e Sodio | 21,35 | 54 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9040D.001 | TEST DEL SUDORE: iontoforesi pilocarpinica con misura conduttivimetrica e con misura di Cloro o di Cloro e Sodio | |
| R MR | 90.40.F | SULFITI. SCREENING Urine mediante Sulfitest | 5,50 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9040F.001 | SULFITI. SCREENING Urine mediante Sulfitest | |
| R MR | 90.40.G | STEROLI. DOSAGGIO Plasma | 10,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9040G.001 | STEROLI. DOSAGGIO Plasma | |
| | 90.42.B | TRIPTASI | 19,50 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9042B.001 | TRIPTASI | |
| | 90.47.A | ANTICORPI ANTI Sm. Determinazione singola | 10,95 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9047A.001 | ANTICORPI ANTI Sm. Determinazione singola | |
| | 90.47.B | ANTICORPI ANTI SSA. Determinazione singola | 10,95 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9047B.001 | ANTICORPI ANTI SSA. Determinazione singola | |
| | 90.47.C | ANTICORPI ANTI SSB. Determinazione singola | 10,95 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9047C.001 | ANTICORPI ANTI SSB. Determinazione singola | |
| | 90.47.D | ANTICORPI ANTI CITRULLINA (peptide) | 10,40 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9047D.001 | ANTICORPI ANTI CITRULLINA (peptide) | |
| | 90.47.E | ANTICORPI ANTI ENDOMISIO | 12,10 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9047E.001 | ANTICORPI ANTI ENDOMISIO | |
| | 90.47.F | ANTICORPI ANTI CENTROMERO | 9,35 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9047F.001 | ANTICORPI ANTI CENTROMERO | |
| | 90.47.G | ANTICORPI ANTI GM1 (MONOSIALOGANGLIOSIDE) | 24,40 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9047G.001 | ANTICORPI ANTI GM1 (MONOSIALOGANGLIOSIDE) | |
| R | 90.50.A | SCREENING IN FASE SOLIDA ANTICORPI ANTI-HLA CLASSE I e II. Isotipo IgG | 112,00 | 98 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9050A.001 | SCREENING IN FASE SOLIDA ANTICORPI ANTI-HLA CLASSE I e II. Isotipo IgG | |
| R | 90.50.B | SCREENING/IDENTIFICAZIONE MEDIANTE CITOTOSSICITA' DI ANTICORPI ANTI-HLA CON PANNELLO DI LINFOCITI T | 31,70 | 98 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9050B.001 | SCREENING/IDENTIFICAZIONE MEDIANTE CITOTOSSICITA' DI ANTICORPI ANTI-HLA CON PANNELLO DI LINFOCITI T | |
| R | 90.50.C | SCREENING/IDENTIFICAZIONE MEDIANTE CITOTOSSICITA' DI ANTICORPI ANTI-HLA CON PANNELLO DI LINFOCITI B | 31,70 | 98 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9050C.001 | SCREENING/IDENTIFICAZIONE MEDIANTE CITOTOSSICITA' DI ANTICORPI ANTI-HLA CON PANNELLO DI LINFOCITI B | |
| R | 90.50.D | SCREENING IN FASE SOLIDA ANTICORPI ANTI-HLA CLASSE I e II. Isotipo IgM | 112,00 | 98 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9050D.001 | SCREENING IN FASE SOLIDA ANTICORPI ANTI-HLA CLASSE I e II. Isotipo IgM | |
| R | 90.50.E | SCREENING IN FASE SOLIDA ANTICORPI ANTI-MICA | 64,40 | 98 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9050E.001 | SCREENING IN FASE SOLIDA ANTICORPI ANTI-MICA | |
| R | 90.50.F | SCREENING IN FASE SOLIDA SPECIFICITA' ANTICORPI ANTI-MICA | 127,40 | 98 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9050F.001 | SCREENING IN FASE SOLIDA SPECIFICITA' ANTICORPI ANTI-MICA | |
| R | 90.50.G | ANTICORPI IN FASE SOLIDA ANTICORPI ANTI-AT1R | 260,70 | 98 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9050G.001 | ANTICORPI IN FASE SOLIDA ANTICORPI ANTI-AT1R | |
| | 90.53.A | ANTICORPI ANTI SACCAROMYCES CEREVISIAE. Per classe anticorpale | 6,15 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9053A.001 | ANTICORPI ANTI SACCAROMYCES CEREVISIAE. Per classe anticorpale | |
| | 90.53.B | ANTICORPI ANTI SPERMATOZOI (ricerca ed eventuale titolazione) | 10,25 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9053B.001 | ANTICORPI ANTI SPERMATOZOI (ricerca ed eventuale titolazione) | |
| | 90.53.C | ANTICORPI ANTI TESTICOLO (ATLA) | 29,75 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9053C.001 | ANTICORPI ANTI TESTICOLO (ATLA) | |
| | 90.53.D | ANTICORPI ANTI TRANSGLUTAMINASI (IgG, IgA). Per ciascuna determinazione | 9,70 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9053D.001 | ANTICORPI ANTI TRANSGLUTAMINASI (IgG, IgA). Per ciascuna determinazione | |
| | 90.56.A | PROTEINA 4 dell'epididimo umano (HE4). DOSAGGIO | 20,60 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9056A.001 | PROTEINA 4 dell'epididimo umano (HE4). DOSAGGIO | |
| R | 90.67.A | IDENTIFICAZIONE IN FASE SOLIDA SPECIFICITA' ANTI-HLA CLASSE I. Isotipo IgG | 225,80 | 98 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9067A.001 | IDENTIFICAZIONE IN FASE SOLIDA SPECIFICITA' ANTI-HLA CLASSE I. Isotipo IgG | |
| R | 90.67.B | IDENTIFICAZIONE IN FASE SOLIDA SPECIFICITA' ANTI-HLA CLASSE II. Isotipo IgG | 227,25 | 98 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9067B.001 | IDENTIFICAZIONE IN FASE SOLIDA SPECIFICITA' ANTI-HLA CLASSE II. Isotipo IgG | |
| R | 90.67.C | IDENTIFICAZIONE IN FASE SOLIDA SPECIFICITA' ANTI-HLA CLASSE I. Isotipo IgM | 239,80 | 98 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9067C.001 | IDENTIFICAZIONE IN FASE SOLIDA SPECIFICITA' ANTI-HLA CLASSE I. Isotipo IgM | |
| R | 90.67.D | IDENTIFICAZIONE IN FASE SOLIDA SPECIFICITA' ANTI-HLA CLASSE II. Isotipo IgM | 241,25 | 98 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9067D.001 | IDENTIFICAZIONE IN FASE SOLIDA SPECIFICITA' ANTI-HLA CLASSE II. Isotipo IgM | |
| R | 90.67.E | IDENTIFICAZIONE IN FASE SOLIDA ANTICORPI ANTI-HLA FISSANTI IL COMPLEMENTO CLASSE I | 331,35 | 98 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9067E.001 | IDENTIFICAZIONE IN FASE SOLIDA ANTICORPI ANTI-HLA FISSANTI IL COMPLEMENTO CLASSE I | |
| R | 90.67.F | IDENTIFICAZIONE IN FASE SOLIDA ANTICORPI ANTI-HLA FISSANTI IL COMPLEMENTO CLASSE II | 311,75 | 98 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9067F.001 | IDENTIFICAZIONE IN FASE SOLIDA ANTICORPI ANTI-HLA FISSANTI IL COMPLEMENTO CLASSE II | |
| | 90.68.A | IgE SPECIFICHE per allergeni singoli ricombinanti molecolari | 8,50 | 70 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9068A.001 | IgE SPECIFICHE per allergeni singoli ricombinanti molecolari | |
| | 90.68.B | IgE SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE QUANTITATIVO PER INALANTI E ALIMENTI. Fino a 12 allergeni | 54,05 | 99 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9068B.001 | IgE SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE QUANTITATIVO PER INALANTI E ALIMENTI. Fino a 12 allergeni | |
| | 90.68.C | IgE SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE QUANTITATIVO PER FARMACI E VELENI. Fino a 12 allergeni | 54,05 | 100 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9068C.001 | IgE SPECIFICHE ALLERGOLOGICHE QUANTITATIVO PER FARMACI E VELENI. Fino a 12 allergeni | |
| R | 90.73.A | CROSS-MATCH CITOFLUORIMETRICO LINFOCITI T IgG | 51,20 | 98 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9073A.001 | CROSS-MATCH CITOFLUORIMETRICO LINFOCITI T IgG | |
| R | 90.73.B | CROSS-MATCH CITOFLUORIMETRICO LINFOCITI B IgG | 51,20 | 98 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9073B.001 | CROSS-MATCH CITOFLUORIMETRICO LINFOCITI B IgG | |
| R | 90.73.C | CROSS-MATCH CITOFLUORIETRICO LINFOCITI T IgM | 51,20 | 98 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9073C.001 | CROSS-MATCH CITOFLUORIETRICO LINFOCITI T IgM | |
| R | 90.74.A | CROSS-MATCH CITOTOSSICO CON LINFOCITI T | 48,45 | 98 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9074A.001 | CROSS-MATCH CITOTOSSICO CON LINFOCITI T | |
| R | 90.74.B | CROSS-MATCH CITOTOSSICO CON LINFOCITI B | 48,45 | 98 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9074B.001 | CROSS-MATCH CITOTOSSICO CON LINFOCITI B | |
| R | 90.78.A | TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS A. Alta risoluzione | 198,65 | 98 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9078A.001 | TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS A. Alta risoluzione | |
| R | 90.78.B | TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS B. Alta risoluzione | 198,65 | 98 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9078B.001 | TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS B. Alta risoluzione | |
| R | 90.79.A | TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS C. Alta risoluzione | 198,65 | 98 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9079A.001 | TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS C. Alta risoluzione | |
| R | 90.79.B | TIPIZZAZIONE GENI KIR. In trapianto mismatch | 86,45 | 98 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9079B.001 | TIPIZZAZIONE GENI KIR. In trapianto mismatch | |
| R | 90.81.A | TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DRB1. Alta risoluzione | 147,35 | 98 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9081A.001 | TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DRB1. Alta risoluzione | |
| R | 90.81.B | TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DRB3. Alta risoluzione | 68,75 | 98 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9081B.001 | TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DRB3. Alta risoluzione | |
| R | 90.81.C | TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DRB4. Alta risoluzione | 49,15 | 98 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9081C.001 | TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DRB4. Alta risoluzione | |
| R | 90.81.D | TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DRB5. Alta risoluzione | 56,15 | 98 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9081D.001 | TIPIZZAZIONE GENOMICA LOCUS DRB5. Alta risoluzione | |
| | 90.83.A | ACIDI NUCLEICI DI MICRORGANISMI (BATTERI, VIRUS, MICETI, PROTOZOI) RICERCA IN MATERIALI BIOLOGICI VARI MULTIPLEX. Almeno cinque microrganismi di uno o più gruppi di microganismi. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione. NAS | 96,15 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9083A.001 | ACIDI NUCLEICI DI MICRORGANISMI (BATTERI, VIRUS, MICETI, PROTOZOI) RICERCA IN MATERIALI BIOLOGICI VARI MULTIPLEX. Almeno cinque microrganismi di uno o più gruppi di microganismi. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione. NAS | |
| | 90.87.F | BORDETELLA ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma | 14,25 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9087F.001 | BORDETELLA ESAME COLTURALE. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma | |
| | 90.87.G | BORRELIA ANALISI QUALITATIVA DNA o RNA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione | 33,55 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9087G.001 | BORRELIA ANALISI QUALITATIVA DNA o RNA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione | |
| | 90.87.P | BATTERI RESPIRATORI RICERCA ACIDI NUCLEICI MULTIPLEX. Almeno tre MICRORGANISMI. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione | 92,10 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9087P.001 | BATTERI RESPIRATORI RICERCA ACIDI NUCLEICI MULTIPLEX. Almeno tre MICRORGANISMI. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 2 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE**

| NOTE | CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | TARIFFA | NUMERO NOTA | CODICE BRANCA 1 | DESCRIZIONE BRANCA 1 | CODICE BRANCA 2 | DESCRIZIONE BRANCA 2 | CODICE BRANCA 3 | DESCRIZIONE BRANCA 3 | CODICE BRANCA 4 | DESCRIZIONE BRANCA 4 | CODICE BRANCA 5 | DESCRIZIONE BRANCA 5 | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | INDICAZIONI PRESCRITTIVE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 90.87.R | BARTONELLA RICERCA ANTICORPI IgG e IgM | 17,10 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9087R.001 | BARTONELLA RICERCA ANTICORPI IgG e IgM | |
| | 90.87.S | BORDETELLA ANTICORPI IgG e IgM. Incluso: IgA se IgM negative | 13,05 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9087S.001 | BORDETELLA ANTICORPI IgG e IgM. Incluso: IgA se IgM negative | |
| | 90.87.T | BORRELIA ANTICORPI IgG e IgM. Incluso: eventuale Immunoblotting | 13,60 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9087T.001 | BORRELIA ANTICORPI IgG e IgM. Incluso: eventuale Immunoblotting | |
| | 90.88.E | CAMPYLOBACTER ESAME COLTURALE. In caso di coprocoltura positiva per Campylobacter. Se positivo, identificazione ed eventuale antibiogramma. Non associabile a 90.94.3 | 19,45 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9088E.001 | CAMPYLOBACTER ESAME COLTURALE. In caso di coprocoltura positiva per Campylobacter. Se positivo, identificazione ed eventuale antibiogramma. Non associabile a 90.94.3 | |
| | 90.88.G | CHLAMYDIA PNEUMONIAE ANTICORPI IgG e IgM. Incluso: IgA se IgM negative | 16,60 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9088G.001 | CHLAMYDIA PNEUMONIAE ANTICORPI IgG e IgM. Incluso: IgA se IgM negative | |
| | 90.88.H | CHLAMYDIA PSITTACI ANTICORPI IgG e IgM. Incluso: IgA se IgM negative | 14,70 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9088H.001 | CHLAMYDIA PSITTACI ANTICORPI IgG e IgM. Incluso: IgA se IgM negative | |
| | 90.88.J | CHLAMYDIA TRACHOMATIS ANTICORPI IgG e IgM. Incluso: IgA se IgM negative | 17,65 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9088J.001 | CHLAMYDIA TRACHOMATIS ANTICORPI IgG e IgM. Incluso: IgA se IgM negative | |
| | 90.90.A | CRIPTOCOCCO RICERCA DIRETTA | 26,55 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9090A.001 | CRIPTOCOCCO RICERCA DIRETTA | |
| | 90.90.B | CRYPTOSPORIDIUM RICERCA DIRETTA NELLE FECI (antigeni fecali e/o colorazioni alcool acido resistenti). Non associabile a 91.06.C PROTOZOI ENTERICI RICERCA DIRETTA MULTIPLA ANTIGENI FECALI | 9,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9090B.001 | CRYPTOSPORIDIUM RICERCA DIRETTA NELLE FECI (antigeni fecali e/o colorazioni alcool acido resistenti). Non associabile a 91.06.C PROTOZOI ENTERICI RICERCA DIRETTA MULTIPLA ANTIGENI FECALI | |
| | 90.90.E | ECHINOCOCCO [IDATIDOSI] ANTICORPI. Incluso: eventuale immunoblotting | 14,50 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9090E.001 | ECHINOCOCCO [IDATIDOSI] ANTICORPI. Incluso: eventuale immunoblotting | |
| | 90.90.G | COXIELLA BURNETI ANTICORPI Ig e IgM | 12,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9090G.001 | COXIELLA BURNETI ANTICORPI Ig e IgM | |
| | 90.93.A | ESAME COLTURALE ESSUDATO OCULARE MONOLATERALE. Ricerca Streptococcus pneumoniae, Haemophilus influenzae e altri batteri e lieviti patogeni. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma | 10,10 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9093A.001 | ESAME COLTURALE ESSUDATO OCULARE MONOLATERALE. Ricerca Streptococcus pneumoniae, Haemophilus influenzae e altri batteri e lieviti patogeni. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma | |
| | 90.93.B | ESAME MICROBIOLOGICO DEL SECRETO VAGINALE. Ricerca Lieviti e Trichomonas (colturale o ricerca antigene). Incluso: esame microscopico (Colorazione di Gram). Se positivo, inclusa identificazione per lieviti. Non associabile a 91.10.A TRICHOMONAS VAGINALIS, ESAME COLTURALE E/O RICERCA DIRETTA ANTIGENI | 14,90 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9093B.001 | ESAME MICROBIOLOGICO DEL SECRETO VAGINALE. Ricerca Lieviti e Trichomonas (colturale o ricerca antigene). Incluso: esame microscopico (Colorazione di Gram). Se positivo, inclusa identificazione per lieviti. Non associabile a 91.10.A TRICHOMONAS VAGINALIS, ESAME COLTURALE E/O RICERCA DIRETTA ANTIGENI | |
| | 90.93.C | ESAME MICROBIOLOGICO DEL SECRETO ENDOCERVICALE. Ricerca Neisseria gonorrhoeae (esame colturale), Chlamydia trachomatis (esame molecolare incluso: estr. amplific. rilevaz), Micoplasmi urogenitali. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma per Neisseria.Non associabile a: 91.03.5 NEISSERIA GONORRHOEAE IN MATERIALI BIOLOGICI VARI ESAME COLTURALE, 91.02.A MYCOPLASMA/UREAPLASMA UROGENITALI ESAME COLTURALE NAS, 90.89.6 CHLAMYDIE RICERCA DIRETTA e 90.90.3 CHLAMYDIE RICERCA QUALITATIVA DNA | 101,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9093C.001 | ESAME MICROBIOLOGICO DEL SECRETO ENDOCERVICALE. Ricerca Neisseria gonorrhoeae (esame colturale), Chlamydia trachomatis (esame molecolare incluso: estr. amplific. rilevaz), Micoplasmi urogenitali. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma per Neisseria.Non associabile a: 91.03.5 NEISSERIA GONORRHOEAE IN MATERIALI BIOLOGICI VARI ESAME COLTURALE, 91.02.A MYCOPLASMA/UREAPLASMA UROGENITALI ESAME COLTURALE NAS, 90.89.6 CHLAMYDIE RICERCA DIRETTA e 90.90.3 CHLAMYDIE RICERCA QUALITATIVA DNA | |
| | 90.93.D | ESAME MICROBIOLOGICO DEL SECRETO URETRALE / URINE PRIMO MITTO. Ricerca Neisseria gonorrhoeae (esame colturale), Chlamydia trachomatis (esame molecolare incluso estr. amplific. rilevaz), Micoplasmi urogenitali. Incluso: esame microscopico (colorazione di Gram). Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma per NeisseriaNon associabile a: 91.03.5 NEISSERIA GONORRHOEAE IN MATERIALI BIOLOGICI VARI ESAME COLTURALE, 91.02.A MYCOPLASMA/UREAPLASMA UROGENITALI ESAME COLTURALE NAS, 90.89.6 CHLAMYDIE RICERCA DIRETTA e 90.90.3 CHLAMYDIE RICERCA QUALITATIVA DNA | 70,50 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9093D.001 | ESAME MICROBIOLOGICO DEL SECRETO URETRALE / URINE PRIMO MITTO. Ricerca Neisseria gonorrhoeae (esame colturale), Chlamydia trachomatis (esame molecolare incluso estr. amplific. rilevaz), Micoplasmi urogenitali. Incluso: esame microscopico (colorazione di Gram). Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma per NeisseriaNon associabile a: 91.03.5 NEISSERIA GONORRHOEAE IN MATERIALI BIOLOGICI VARI ESAME COLTURALE, 91.02.A MYCOPLASMA/UREAPLASMA UROGENITALI ESAME COLTURALE NAS, 90.89.6 CHLAMYDIE RICERCA DIRETTA e 90.90.3 CHLAMYDIE RICERCA QUALITATIVA DNA | |
| | 90.93.E | ESAME COLTURALE SERIATO DI: URINE PRIMO MITTO, URINE MITTO INTERMEDIO, LIQUIDO PROSTATICO E/O URINE DOPO MASSAGGIO PROSTATICO [TEST DI STAMEY] Ricerca batteri patogeni. Incluso: conta batterica. Se positivo, incluso: identificazione ed eventuale antibiogramma | 53,60 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9093E.001 | ESAME COLTURALE SERIATO DI: URINE PRIMO MITTO, URINE MITTO INTERMEDIO, LIQUIDO PROSTATICO E/O URINE DOPO MASSAGGIO PROSTATICO [TEST DI STAMEY] Ricerca batteri patogeni. Incluso: conta batterica. Se positivo, incluso: identificazione ed eventuale antibiogramma | |
| | 90.93.J | ESAME COLTURALE ESSUDATI PURULENTI [PUS] DA LESIONI PROFONDE. Ricerca Ricerca batteri aerobi ed anaerobi e lieviti. Incluso: esame microscopico. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma | 33,55 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9093J.001 | ESAME COLTURALE ESSUDATI PURULENTI [PUS] DA LESIONI PROFONDE. Ricerca Ricerca batteri aerobi ed anaerobi e lieviti. Incluso: esame microscopico. Se positivo, incluso: identificazione e antibiogramma | |
| | 90.93.K | ESAME COLTURALE ESSUDATI PURULENTI [PUS] DA LESIONI SUPERFICIALI Ricerca batteri aerobi e lieviti. Incluso: esame microscopico. Se positivo, incluso identificazione e antibiogramma | 19,25 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9093K.001 | ESAME COLTURALE ESSUDATI PURULENTI [PUS] DA LESIONI SUPERFICIALI Ricerca batteri aerobi e lieviti. Incluso: esame microscopico. Se positivo, incluso identificazione e antibiogramma | |
| | 90.93.L | ESAME COLTURALE ESSUDATI [pleurico, peritoneale, articolare, pericardico]. Ricerca batteri aerobi ed anaerobi e lieviti. Incluso: esame microscopico. Se positivo, Incluso: identificazione e antibiogramma | 33,65 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9093L.001 | ESAME COLTURALE ESSUDATI [pleurico, peritoneale, articolare, pericardico]. Ricerca batteri aerobi ed anaerobi e lieviti. Incluso: esame microscopico. Se positivo, Incluso: identificazione e antibiogramma | |
| | 90.94.C | HELICOBACTER PYLORI ANTIGENE NELLE FECI RICERCA DIRETTA | 4,60 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9094C.001 | HELICOBACTER PYLORI ANTIGENE NELLE FECI RICERCA DIRETTA | |
| | 91.01.A | MICOBATTERI DA COLTURA IDENTIFICAZIONE DI SPECIE | 21,95 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9101A.001 | MICOBATTERI DA COLTURA IDENTIFICAZIONE DI SPECIE | |
| | 91.02.A | MYCOPLASMA/UREAPLASMA UROGENITALI ESAME COLTURALE NAS. Se positivo, incluso: identificazione. Non associabile a 90.93.C e 90.93.D | 11,65 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9102A.001 | MYCOPLASMA/UREAPLASMA UROGENITALI ESAME COLTURALE NAS. Se positivo, incluso: identificazione. Non associabile a 90.93.C e 90.93.D | |
| | 91.02.D | MYCOPLASMA PNEUMONIAE ANTICORPI IgG e IgM. Incluso: IgA se IgM negative | 13,40 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9102D.001 | MYCOPLASMA PNEUMONIAE ANTICORPI IgG e IgM. Incluso: IgA se IgM negative | |
| | 91.05.A | PARASSITI [ELMINTI, PROTOZOI] ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI NAS RICERCA QUALITATIVA/QUANTITATIVA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione | 46,80 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9105A.001 | PARASSITI [ELMINTI, PROTOZOI] ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI NAS RICERCA QUALITATIVA/QUANTITATIVA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione | |
| | 91.05.B | ANISAKIS ANTICORPI | 16,40 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9105B.001 | ANISAKIS ANTICORPI | |
| | 91.05.C | PLASMODI DELLA MALARIA NEL SANGUE RICERCA MICROSCOPICA (striscio sottile e goccia spessa previa colorazione specifica) E RICERCA DIRETTA ANTIGENI (metodi immunologici) | 10,10 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9105C.001 | PLASMODI DELLA MALARIA NEL SANGUE RICERCA MICROSCOPICA (striscio sottile e goccia spessa previa colorazione specifica) E RICERCA DIRETTA ANTIGENI (metodi immunologici) | |
| | 91.05.D | PROTOZOI ENTERICI RICERCA ACIDI NUCLEICI MULTIPLEX. Almeno E. histolytica, Cryprtospridium, Giardia. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione | 97,95 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9105D.001 | PROTOZOI ENTERICI RICERCA ACIDI NUCLEICI MULTIPLEX. Almeno E. histolytica, Cryprtospridium, Giardia. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione | |
| | 91.06.A | PNEUMOCYSTIS JIROVECII IN SECREZIONI RESPIRATORIE ESAME MICROSCOPICO (dopo concentrazione o arricchimento) E/O RICERCA DIRETTA (Metodi immunologici) | 7,20 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9106A.001 | PNEUMOCYSTIS JIROVECII IN SECREZIONI RESPIRATORIE ESAME MICROSCOPICO (dopo concentrazione o arricchimento) E/O RICERCA DIRETTA (Metodi immunologici) | |
| | 91.06.B | PNEUMOCYSTIS JIROVECII IN SECREZIONI RESPIRATORIE ACIDI NUCLEICI. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione | 63,05 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9106B.001 | PNEUMOCYSTIS JIROVECII IN SECREZIONI RESPIRATORIE ACIDI NUCLEICI. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione | |
| | 91.06.C | PROTOZOI ENTERICI RICERCA DIRETTA MULTIPLA ANTIGENI FECALI. Almeno due microrganismi. Non associabile a 90.90.B, 90.92.7 e 90.94.7 | 17,45 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9106C.001 | PROTOZOI ENTERICI RICERCA DIRETTA MULTIPLA ANTIGENI FECALI. Almeno due microrganismi. Non associabile a 90.90.B, 90.92.7 e 90.94.7 | |
| | 91.08.A | TOSSINA DIFTERICA ANTICORPI | 10,40 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9108A.001 | TOSSINA DIFTERICA ANTICORPI | |
| | 91.08.B | TOSSINA TETANICA ANTICORPI | 9,70 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9108B.001 | TOSSINA TETANICA ANTICORPI | |
| | 91.08.C | STRONGYLOIDES STERCORALIS ANTICORPI | 12,50 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9108C.001 | STRONGYLOIDES STERCORALIS ANTICORPI | |
| | 91.09.B | TOXOPLASMA ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA QUALITATIVA/QUANTITATIVA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione | 43,85 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9109B.001 | TOXOPLASMA ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI RICERCA QUALITATIVA/QUANTITATIVA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione | |
| | 91.09.D | TOXOPLASMA ANTICORPI IgG e IgM. Incluso: Test di Avidità delle IgG se IgG positive e IgM positive o dubbie. Incluso: eventuali IgA e Immunoblotting | 8,50 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9109D.001 | TOXOPLASMA ANTICORPI IgG e IgM. Incluso: Test di Avidità delle IgG se IgG positive e IgM positive o dubbie. Incluso: eventuali IgA e Immunoblotting | |
| | 91.10.A | TRICHOMONAS VAGINALIS, ESAME COLTURALE E/O RICERCA DIRETTA ANTIGENI. Non associabile a 90.93.B | 23,50 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9110A.001 | TRICHOMONAS VAGINALIS, ESAME COLTURALE E/O RICERCA DIRETTA ANTIGENI. Non associabile a 90.93.B | |
| | 91.10.B | TREPONEMA PALLIDUM sierologia della sifilide. Anticorpi EIA/CLIA e/o TPHA [TPPA] più VDRL [RPR]. Incluso: eventuale titolazione ed eventuale Immunoblotting | 6,65 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9110B.001 | TREPONEMA PALLIDUM sierologia della sifilide. Anticorpi EIA/CLIA e/o TPHA [TPPA] più VDRL [RPR]. Incluso: eventuale titolazione ed eventuale Immunoblotting | |
| | 91.12.A | VIRUS ENTERICI RICERCA ACIDI NUCLEICI MULTIPLEX. Almeno tre microrganismi. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione. | 96,15 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9112A.001 | VIRUS ENTERICI RICERCA ACIDI NUCLEICI MULTIPLEX. Almeno tre microrganismi. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione. | |
| | 91.12.B | VIRUS ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI. RICERCA QUALITATIVA/QUANTITATIVA. Incluso: estrazione, eventuale retrotrascrizione, amplificazione e rivelazione | 51,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9112B.001 | VIRUS ACIDI NUCLEICI IN MATERIALI BIOLOGICI. RICERCA QUALITATIVA/QUANTITATIVA. Incluso: estrazione, eventuale retrotrascrizione, amplificazione e rivelazione | |
| R | 91.15.A | VIRUS CITOMEGALOVIRUS IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI RICERCA MEDIANTE ESAME COLTURALE. Incluso: identificazione | 28,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9115A.001 | VIRUS CITOMEGALOVIRUS IN MATERIALI BIOLOGICI DIVERSI RICERCA MEDIANTE ESAME COLTURALE. Incluso: identificazione | |
| | 91.15.B | VIRUS CITOMEGALOVIRUS: ANALISI QUALITATIVA DEL DNA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione | 49,35 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9115B.001 | VIRUS CITOMEGALOVIRUS: ANALISI QUALITATIVA DEL DNA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione | |
| | 91.15.C | VIRUS CITOMEGALOVIRUS: ANALISI QUANTITATIVA DEL DNA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione | 44,30 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9115C.001 | VIRUS CITOMEGALOVIRUS: ANALISI QUANTITATIVA DEL DNA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 2 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE**

| NOTE | CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | TARIFFA | NUMERO NOTA | CODICE BRANCA 1 | DESCRIZIONE BRANCA 1 | CODICE BRANCA 2 | DESCRIZIONE BRANCA 2 | CODICE BRANCA 3 | DESCRIZIONE BRANCA 3 | CODICE BRANCA 4 | DESCRIZIONE BRANCA 4 | CODICE BRANCA 5 | DESCRIZIONE BRANCA 5 | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | INDICAZIONI PRESCRITTIVE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 91.15.D | VIRUS CITOMEGALOVIRUS. Ricerca antigeni su granulociti (antigenemia) (IF o EIA) | 7,20 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9115D.001 | VIRUS CITOMEGALOVIRUS. Ricerca antigeni su granulociti (antigenemia) (IF o EIA) | |
| | 91.15.F | VIRUS CITOMEGALOVIRUS ANTICORPI IgG e IgM. Incluso: Test di Avidità delle IgG se IgG positive e IgM positive o dubbie ed eventuale Immunoblotting. Non associabile a 91.13.2 Virus Anticorpi Immunoblotting (Saggio di conferma) NAS | 8,40 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9115F.001 | VIRUS CITOMEGALOVIRUS ANTICORPI IgG e IgM. Incluso: Test di Avidità delle IgG se IgG positive e IgM positive o dubbie ed eventuale Immunoblotting. Non associabile a 91.13.2 Virus Anticorpi Immunoblotting (Saggio di conferma) NAS | |
| | 91.16.A | VIRUS EPATITE B [HBV] ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA per rilevamento resistenze ai farmaci antivirali. Incluso: estrazione, amplificazione, sequenziamento o altro metodo | 112,45 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9116A.001 | VIRUS EPATITE B [HBV] ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA per rilevamento resistenze ai farmaci antivirali. Incluso: estrazione, amplificazione, sequenziamento o altro metodo | |
| | 91.16.B | VIRUS EPATITE B [HBV] ANALISI QUALITATIVA DI HBV DNA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione | 41,85 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9116B.001 | VIRUS EPATITE B [HBV] ANALISI QUALITATIVA DI HBV DNA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione | |
| | 91.16.C | VIRUS EPATITE B [HBV] TIPIZZAZIONE GENOMICA. Incluso: estrazione, amplificazione, sequenziamento | 86,20 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9116C.001 | VIRUS EPATITE B [HBV] TIPIZZAZIONE GENOMICA. Incluso: estrazione, amplificazione, sequenziamento | |
| | 91.16.D | VIRUS [ECHO, POLIO, COXSACKIE, ENTEROVIRUS] ANTICORPI IgG e IgM | 98,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9116D.001 | VIRUS [ECHO, POLIO, COXSACKIE, ENTEROVIRUS] ANTICORPI IgG e IgM | |
| | 91.21.B | VIRUS HERPES SIMPLEX (TIPO 1 e 2) ANTICORPI IgG | 6,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9121B.001 | VIRUS HERPES SIMPLEX (TIPO 1 e 2) ANTICORPI IgG | |
| | 91.21.D | VIRUS EPSTEIN BARR [EBV] ANALISI QUALITATIVA/QUANTITATIVA del DNA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione | 46,10 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9121D.001 | VIRUS EPSTEIN BARR [EBV] ANALISI QUALITATIVA/QUANTITATIVA del DNA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione | |
| | 91.23.F | VIRUS IMMUNODEFICENZA ACQUISITA [HIV 1-2] .TEST COMBINATO ANTICORPI E ANTIGENE P24. Incluso: eventuale Immunoblotting. Non associabile a 91.13.2 Virus Anticorpi Immunoblotting (Saggio di conferma) NAS | 12,05 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9123F.001 | VIRUS IMMUNODEFICENZA ACQUISITA [HIV 1-2] .TEST COMBINATO ANTICORPI E ANTIGENE P24. Incluso: eventuale Immunoblotting. Non associabile a 91.13.2 Virus Anticorpi Immunoblotting (Saggio di conferma) NAS | |
| R | 91.24.C | VIRUS PAPILLOMAVIRUS [HPV] TIPIZZAZIONE GENOMICA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione | 98,20 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9124C.001 | VIRUS PAPILLOMAVIRUS [HPV] TIPIZZAZIONE GENOMICA. Incluso: estrazione, amplificazione, rilevazione | |
| | 91.24.F | VIRUS MORBILLO ANTICORPI IgG e IgM | 14,95 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9124F.001 | VIRUS MORBILLO ANTICORPI IgG e IgM | |
| | 91.24.G | VIRUS PAROTITE ANTICORPI IgG e IgM | 15,60 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9124G.001 | VIRUS PAROTITE ANTICORPI IgG e IgM | |
| | 91.25.D | VIRUS RESPIRATORIO SINCIZIALE RICERCA DIRETTA IN MATERIALI BIOLOGICI | 9,50 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9125D.001 | VIRUS RESPIRATORIO SINCIZIALE RICERCA DIRETTA IN MATERIALI BIOLOGICI | |
| | 91.26.C | VIRUS VARICELLA ZOSTER ANTICORPI IgG ed eventuali IgM | 8,50 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9126C.001 | VIRUS VARICELLA ZOSTER ANTICORPI IgG ed eventuali IgM | |
| | 91.26.D | VIRUS ROSOLIA IgG e IgM per sospetta infezione acuta . Incluso: Test di Avidità delle IgG se IgG positive e IgM positive o dubbie | 11,45 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9126D.001 | VIRUS ROSOLIA IgG e IgM per sospetta infezione acuta . Incluso: Test di Avidità delle IgG se IgG positive e IgM positive o dubbie | |
| | 91.26.E | VIRUS ROSOLIA ANTICORPI IgG per controllo stato immunitario | 6,70 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9126E.001 | VIRUS ROSOLIA ANTICORPI IGG | |
| | 91.26.E | VIRUS ROSOLIA ANTICORPI IgG per controllo stato immunitario | 6,70 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9126E.002 | VIRUS ROSOLIA ANTICORPI IGM | |
| | 91.38.L | CONSULENZA ANATOMOPATOLOGICA PER REVISIONE DIAGNOSTICA DI PREPARATI ALLESTITI IN ALTRA SEDE (Prescrivibile una sola volta per lo stesso episodio patologico) | 160,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9138L.001 | CONSULENZA ANATOMOPATOLOGICA PER REVISIONE DIAGNOSTICA DI PREPARATI ALLESTITI IN ALTRA SEDE (Prescrivibile una sola volta per lo stesso episodio patologico) | |
| | 91.39.B | ES. CITOLOGICO ESFOLIATIVO APPARATO RESPIRATORIO. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi | 33,15 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9139B.001 | ES. CITOLOGICO ESFOLIATIVO APPARATO RESPIRATORIO. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi | |
| | 91.39.C | ESAME CITOLOGICO DA AGOASPIRATO APPARATO RESPIRATORIO. Incluso: eventuali analisi supplementari Istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi | 35,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9139C.001 | ESAME CITOLOGICO DA AGOASPIRATO APPARATO RESPIRATORIO. Incluso: eventuali analisi supplementari Istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi | |
| | 91.39.D | ES. CITOLOGICO ESFOLIATIVO SIEROSE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi | 33,15 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9139D.001 | ES. CITOLOGICO ESFOLIATIVO SIEROSE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi | |
| | 91.39.E | ESAME CITOLOGICO ESFOLIATIVO APPARATO DIGERENTE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi | 40,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9139E.001 | ESAME CITOLOGICO ESFOLIATIVO APPARATO DIGERENTE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi | |
| | 91.39.F | ES. CITOLOGICO DA AGOASPIRATO APPARATO DIGERENTE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi | 33,15 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9139F.001 | ES. CITOLOGICO DA AGOASPIRATO APPARATO DIGERENTE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi | |
| | 91.39.G | ESAME CITOLOGICO DA AGOASPIRATO DI ALTRI ORGANI O SEDI. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi | 38,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9139G.001 | ESAME CITOLOGICO DA AGOASPIRATO DI ALTRI ORGANI O SEDI. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi | |
| | 91.39.H | ESAME CITOLOGICO ESFOLIATIVO CUTE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi | 36,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9139H.001 | ESAME CITOLOGICO ESFOLIATIVO CUTE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi | |
| | 91.39.J | ESAME CITOLOGICO ESFOLIATIVO MAMMELLA. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi | 38,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9139J.001 | ESAME CITOLOGICO ESFOLIATIVO MAMMELLA. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi | |
| | 91.39.L | ESAME CITOLOGICO DA AGOASPIRATO DI TESSUTO EMOPOIETICO. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi | 55,65 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9139L.001 | ESAME CITOLOGICO DA AGOASPIRATO DI TESSUTO EMOPOIETICO. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi | |
| | 91.39.N | ESAME CITOLOGICO DA AGOASPIRATO DELLA TIROIDE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi | 70,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9139N.001 | ESAME CITOLOGICO DA AGOASPIRATO DELLA TIROIDE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi | |
| | 91.40.A | ES. ISTOPATOLOGICO ARTICOLAZIONI. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione | 42,30 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9140A.001 | ES. ISTOPATOLOGICO ARTICOLAZIONI. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione | |
| | 91.40.B | ES. ISTOPATOLOGICO BULBO OCULARE. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione | 42,30 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9140B.001 | ES. ISTOPATOLOGICO BULBO OCULARE. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione | |
| | 91.40.C | ES. ISTOPATOLOGICO CAVO ORALE. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione | 42,30 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9140C.001 | ES. ISTOPATOLOGICO CAVO ORALE. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione | |
| | 91.40.D | ES. ISTOPATOLOGICO CAVO ORALE. ESCISSIONE DI NEOFORMAZIONE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione | 42,30 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9140D.001 | ES. ISTOPATOLOGICO CAVO ORALE. ESCISSIONE DI NEOFORMAZIONE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione | |
| | 91.40.E | ES. ISTOPATOLOGICO SISTEMA CIRCOLATORIO. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Biopsia semplice. Per campione | 42,30 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9140E.001 | ES. ISTOPATOLOGICO SISTEMA CIRCOLATORIO. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Biopsia semplice. Per campione | |
| | 91.40.G | ES. ISTOPATOLOGICO CUTE E/O TESSUTI MOLLI. Con biopsia o escissione di neoformazione. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione | 42,30 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9140G.001 | ES. ISTOPATOLOGICO CUTE E/O TESSUTI MOLLI. Con biopsia o escissione di neoformazione. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione | |
| | 91.40.H | ES. ISTOPATOLOGICO DI CUTE E/O TESSUTI MOLLI. Escissione allargata di neoplasia maligna. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione | 55,45 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9140H.001 | ES. ISTOPATOLOGICO DI CUTE E/O TESSUTI MOLLI. Escissione allargata di neoplasia maligna. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione | |
| | 91.41.B | ES. ISTOPATOLOGICO ALTRI ORGANI DA AGOBIOPSIA. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione | 59,10 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9141B.001 | ES. ISTOPATOLOGICO ALTRI ORGANI DA AGOBIOPSIA. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione | |
| | 91.41.C | ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO DIGERENTE. BIOPSIA ENDOSCOPICA PER CELIACHIA. Incluso: valutazione immunoistochimica per CD3 | 51,50 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9141C.001 | ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO DIGERENTE. BIOPSIA ENDOSCOPICA PER CELIACHIA. Incluso: valutazione immunoistochimica per CD3 | |
| | 91.41.D | ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO DIGERENTE. MAPPING PER MALATTIA INFIAMMATORIA CRONICA INTESTINALE (IBD). Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Su almeno 6 campioni | 65,85 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9141D.001 | ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO DIGERENTE. MAPPING PER MALATTIA INFIAMMATORIA CRONICA INTESTINALE (IBD). Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Su almeno 6 campioni | |
| | 91.41.E | ES. ISTOPATOLOGICO DELL'APPARATO DIGERENTE. MUCOSECTOMIA. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi | 55,45 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9141E.001 | ES. ISTOPATOLOGICO DELL'APPARATO DIGERENTE. MUCOSECTOMIA. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi | |
| | 91.41.F | ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO DIGERENTE ESCISSIONE DI NEOFORMAZIONE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione | 42,30 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9141F.001 | ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO DIGERENTE ESCISSIONE DI NEOFORMAZIONE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 2 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE**

| NOTE | CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | TARIFFA | NUMERO NOTA | CODICE BRANCA 1 | DESCRIZIONE BRANCA 1 | CODICE BRANCA 2 | DESCRIZIONE BRANCA 2 | CODICE BRANCA 3 | DESCRIZIONE BRANCA 3 | CODICE BRANCA 4 | DESCRIZIONE BRANCA 4 | CODICE BRANCA 5 | DESCRIZIONE BRANCA 5 | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | INDICAZIONI PRESCRITTIVE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 91.41.G | ES. ISTOPATOLOGICO SISTEMA EMOPOIETICO. ASPORTAZIONE DI LINFONODO UNICO SUPERFICIALE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione | 77,95 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9141G.001 | ES. ISTOPATOLOGICO SISTEMA EMOPOIETICO. ASPORTAZIONE DI LINFONODO UNICO SUPERFICIALE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione | |
| | 91.41.J | ES. ISTOPATOLOGICO SISTEMA EMOPOIETICO. BIOPSIA OSTEO-MIDOLLARE (B.O.M.). Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. | 55,45 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9141J.001 | ES. ISTOPATOLOGICO SISTEMA EMOPOIETICO. BIOPSIA OSTEO-MIDOLLARE (B.O.M.). Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. | |
| | 91.41.K | ES. ISTOPATOLOGICO SISTEMA ENDOCRINO. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione | 42,30 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9141K.001 | ES. ISTOPATOLOGICO SISTEMA ENDOCRINO. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione | |
| | 91.41.L | ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO DIGERENTE. BIOPSIA ENDOSCOPICA PER STUDIO GASTRITE CRONICA. Mapping su almeno 3 campioni. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi | 61,25 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9141L.001 | ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO DIGERENTE. BIOPSIA ENDOSCOPICA PER STUDIO GASTRITE CRONICA. Mapping su almeno 3 campioni. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi | |
| | 91.42.C | ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO MUSCOLO SCHELETRICO. Biopsia semplice ossea. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione | 42,30 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9142C.001 | ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO MUSCOLO SCHELETRICO. Biopsia semplice ossea. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione | |
| | 91.42.D | ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO MUSCOLO SCHELETRICO. BIOPSIA INCISIONALE O PUNCH. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione | 55,45 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9142D.001 | ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO MUSCOLO SCHELETRICO. BIOPSIA INCISIONALE O PUNCH. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione | |
| | 91.42.E | ES. ISTOPATOLOGICO ORECCHIO. Biopsia semplice. Incluse eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione | 62,70 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9142E.001 | ES. ISTOPATOLOGICO ORECCHIO. Biopsia semplice. Incluse eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione | |
| | 91.42.F | ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO RESPIRATORIO da Polipectomia endoscopica. Incluso:eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione | 61,25 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9142F.001 | ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO RESPIRATORIO da Polipectomia endoscopica. Incluso:eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione | |
| | 91.42.G | ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO RESPIRATORIO - Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione | 42,30 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9142G.001 | ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO RESPIRATORIO - Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione | |
| | 91.42.H | ES. ISTOPATOLOGICO NASO E CAVITÀ NASALI. ESCISSIONE DI NEOFORMAZIONE. Incluse eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione | 42,30 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9142H.001 | ES. ISTOPATOLOGICO NASO E CAVITÀ NASALI. ESCISSIONE DI NEOFORMAZIONE. Incluse eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione | |
| | 91.43.A | ES. ISTOPATOLOGICO SIEROSE. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione | 42,30 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9143A.001 | ES. ISTOPATOLOGICO SIEROSE. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione | |
| | 91.43.B | ES. ISTOPATOLOGICO SIEROSE. ESCISSIONE DI NEOFORMAZIONE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione | 42,30 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9143B.001 | ES. ISTOPATOLOGICO SIEROSE. ESCISSIONE DI NEOFORMAZIONE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione | |
| | 91.43.D | ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO GENITALE ESCISSIONE DI NEOFORMAZIONE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione | 42,30 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9143D.001 | ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO GENITALE ESCISSIONE DI NEOFORMAZIONE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione | |
| | 91.43.E | ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO GENITALE DA CONIZZAZIONE CERVICE UTERINA (chirurgica, con ansa a radiofrequenza o altre metodiche). Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi | 66,50 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9143E.001 | ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO GENITALE DA CONIZZAZIONE CERVICE UTERINA (chirurgica, con ansa a radiofrequenza o altre metodiche). Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi | |
| | 91.43.G | ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO URINARIO. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione | 42,30 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9143G.001 | ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO URINARIO. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione | |
| | 91.43.H | ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO URINARIO PER LESIONE FOCALE. BIOPSIA RENALE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione | 42,30 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9143H.001 | ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO URINARIO PER LESIONE FOCALE. BIOPSIA RENALE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione | |
| | 91.43.K | ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO URINARIO. BIOPSIA RENALE per lesione diffusa. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Inclusa Immunofluorescenza. Per campione e almeno 7 marcatori | 59,50 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9143K.001 | ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO URINARIO. BIOPSIA RENALE per lesione diffusa. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Inclusa Immunofluorescenza. Per campione e almeno 7 marcatori | |
| | 91.43.L | ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO GENITALE. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione | 42,30 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9143L.001 | ES. ISTOPATOLOGICO APPARATO GENITALE. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione | |
| | 91.46.A | ES. ISTOPATOLOGICO MAMMELLA. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione | 55,45 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9146A.001 | ES. ISTOPATOLOGICO MAMMELLA. Biopsia semplice. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione | |
| | 91.46.B | ES. ISTOPATOLOGICO MAMMELLA. ESCISSIONE DI NEOFORMAZIONE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione | 42,30 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9146B.001 | ES. ISTOPATOLOGICO MAMMELLA. ESCISSIONE DI NEOFORMAZIONE. Incluso: eventuali analisi supplementari istochimiche e/o immunoistochimiche necessarie al completamento della diagnosi. Per campione | |
| | 91.47.C | IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA. Fino a 8 antigeni | 190,30 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9147CE001 | IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA FINO A 8 ANTIGENI X ERITROCITOSI | |
| | 91.47.C | IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA. Fino a 8 antigeni | 190,30 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9147CE002 | IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA FINO A 8 ANTIGENI X IPEREOSINOFILIA | |
| | 91.47.C | IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA. Fino a 8 antigeni | 190,30 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9147CE003 | IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA FINO A 8 ANTIGENI X LEUCEMIA MIELOIDE ACUTA | |
| | 91.47.C | IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA. Fino a 8 antigeni | 190,30 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9147CE004 | IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA FINO A 8 ANTIGENI X LINFOMA/LEUCEMIA CELL BETA: TRASLOCAZIONI IGH/BCL1; IGH/BCL2 | |
| | 91.47.C | IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA. Fino a 8 antigeni | 190,30 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9147CE005 | IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA FINO A 8 ANTIGENI X LEUCEMIA LINFATICA CRONICA: IPERMUTAZIONE SOMATICA IGHV | |
| | 91.47.C | IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA. Fino a 8 antigeni | 190,30 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9147CE006 | IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA FINO A 8 ANTIGENI X MASTOCITOSI | |
| | 91.47.C | IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA. Fino a 8 antigeni | 190,30 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9147CE007 | IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA FINO A 8 ANTIGENI X MIELODISPLASIE (INCLUSA LA LEUCEMIA MIELOMONOCITICA GIOVANILE) | |
| | 91.47.C | IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA. Fino a 8 antigeni | 190,30 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9147CE008 | IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA FINO A 8 ANTIGENI X MIELOFIBROSI | |
| | 91.47.C | IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA. Fino a 8 antigeni | 190,30 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9147CE009 | IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA FINO A 8 ANTIGENI X PIASTRINOPENIE FAMILIARI | |
| | 91.47.C | IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA. Fino a 8 antigeni | 190,30 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9147CE010 | IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA FINO A 8 ANTIGENI X POLICITEMIA VERA | |
| | 91.47.C | IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA. Fino a 8 antigeni | 190,30 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9147CE011 | IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA FINO A 8 ANTIGENI X TROMBOCITEMIA ESSENZIALE | |
| | 91.47.C | IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA. Fino a 8 antigeni | 190,30 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9147CE012 | IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA FINO A 8 ANTIGENI X LEUCEMIA LINFOBLASTICA ACUTA | |
| | 91.47.C | IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA. Fino a 8 antigeni | 190,30 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9147CE013 | IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA FINO A 8 ANTIGENI X ALTRE SINDROMI MIELOPROLIFERATIVE (MPN) | |
| | 91.47.C | IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA. Fino a 8 antigeni | 190,30 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9147CE014 | IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA FINO A 8 ANTIGENI X LINFOMI NON-HODGKIN | |
| | 91.47.C | IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA. Fino a 8 antigeni | 190,30 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9147CE015 | IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA FINO A 8 ANTIGENI X LEUCEMIA LINFATICA CRONICA | |
| | 91.47.C | IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA. Fino a 8 antigeni | 190,30 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9147CE016 | IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA FINO A 8 ANTIGENI X LEUCEMIA MIELOIDE CRONICA | |
| | 91.47.C | IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA. Fino a 8 antigeni | 190,30 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9147CE017 | IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA FINO A 8 ANTIGENI X MIELOMA MULTIPLO E GAMMOPATIE MONOCLONALI | |
| | 91.47.L | PANNELLO DI IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE DI FATTORI PROGNOSTICI E PREDITTIVI PER PATOLOGIA TUMORALE MALIGNA DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE. Almeno 2 marcatori | 63,15 | 75 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9147L.001 | PANNELLO DI IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE DI FATTORI PROGNOSTICI E PREDITTIVI PER PATOLOGIA TUMORALE MALIGNA DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE. Almeno 2 marcatori | |
| R | 91.47.M | PANNELLO DI IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE DI FATTORI PROGNOSTICI E PREDITTIVI PER MELANOMA Almeno 2 marcatori | 63,15 | 75 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9147M.001 | PANNELLO DI IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE DI FATTORI PROGNOSTICI E PREDITTIVI PER MELANOMA Almeno 2 marcatori | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 2 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE**

| NOTE | CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | TARIFFA | NUMERO NOTA | CODICE BRANCA 1 | DESCRIZIONE BRANCA 1 | CODICE BRANCA 2 | DESCRIZIONE BRANCA 2 | CODICE BRANCA 3 | DESCRIZIONE BRANCA 3 | CODICE BRANCA 4 | DESCRIZIONE BRANCA 4 | CODICE BRANCA 5 | DESCRIZIONE BRANCA 5 | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | INDICAZIONI PRESCRITTIVE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 91.47.N | PANNELLO DI IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE DI FATTORI PROGNOSTICI E PREDITTIVI PER PATOLOGIA TUMORALE MALIGNA DEL POLMONE. Almeno 2 marcatori | 63,15 | 75 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9147N.001 | PANNELLO DI IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE DI FATTORI PROGNOSTICI E PREDITTIVI PER PATOLOGIA TUMORALE MALIGNA DEL POLMONE. Almeno 2 marcatori | |
| | 91.47.P | PANNELLO DI IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE DI FATTORI PROGNOSTICI E PREDITTIVI PER PATOLOGIA TUMORALE MALIGNA DELL'APPARATO GASTROENTERICO. Almeno 2 marcatori | 63,15 | 75 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9147P.001 | PANNELLO DI IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE DI FATTORI PROGNOSTICI E PREDITTIVI PER PATOLOGIA TUMORALE MALIGNA DELL'APPARATO GASTROENTERICO. Almeno 2 marcatori | |
| R MR | 91.5R.1 | SCREENING URINARI ERRORI CONGENITI DEL METABOLISMO incluso: pH urinario, ricerca glucosio e altri zuccheri urinari, ricerca chetoni urinari | 40,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 915R1.001 | SCREENING URINARI ERRORI CONGENITI DEL METABOLISMO incluso: pH urinario, ricerca glucosio e altri zuccheri urinari, ricerca chetoni urinari | |
| R MR | 91.5R.2 | ACIDI ORGANICI URINARI (NAS) IN GC/MS. DOSAGGIO | 159,20 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 915R2.001 | ACIDI ORGANICI URINARI (NAS) IN GC/MS. DOSAGGIO | |
| R MR | 91.5R.3 | DOSAGGIO QUANTITATIVO DI UN SINGOLO ACIDO ORGANICO IN LIQUIDI BIOLOGICI MEDIANTE GC/MS CON ISOTOPI STABILI | 174,20 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 915R3.001 | DOSAGGIO QUANTITATIVO DI UN SINGOLO ACIDO ORGANICO IN LIQUIDI BIOLOGICI MEDIANTE GC/MS CON ISOTOPI STABILI | |
| R MR | 91.5R.4 | ACIDO OROTICO URINARIO. DOSAGGIO | 28,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 915R4.001 | ACIDO OROTICO URINARIO. DOSAGGIO | |
| R MR | 91.5R.5 | BETA-IDROSSIBUTIRRATO | 5,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 915R5.001 | BETA-IDROSSIBUTIRRATO | |
| R MR | 91.5R.6 | ACIDO ACETOACETICO | 10,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 915R6.001 | ACIDO ACETOACETICO | |
| R MR | 91.5R.7 | NEFA (acidi grassi non esterificati) | 2,15 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 915R7.001 | NEFA (acidi grassi non esterificati) | |
| R MR | 91.5R.8 | CARNITINA LIBERA | 8,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 915R8.001 | CARNITINA LIBERA | |
| R MR | 91.5R.9 | CARNITINA ESTERIFICATA | 8,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 915R9.001 | CARNITINA ESTERIFICATA | |
| R MR | 91.5R.A | PROFILO ACILCARNITINE PLASMATICHE CON MS/MS | 52,85 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 915RA.001 | PROFILO ACILCARNITINE PLASMATICHE CON MS/MS | |
| R MR | 91.5R.B | SUCCINILACETONE URINARIO | 102,70 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 915RB.001 | SUCCINILACETONE URINARIO | |
| R MR | 91.5R.C | N-ACETILASPARTATO | 10,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 915RC.001 | N-ACETILASPARTATO | |
| R MR | 91.5R.D | PTERINE PLASMATICHE E URINARIE | 40,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 915RD.001 | PTERINE PLASMATICHE E URINARIE | |
| R MR | 91.5R.E | OLIGOSACCARIDI URINARI | 40,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 915RE.001 | OLIGOSACCARIDI URINARI | |
| R MR | 91.5R.F | CROMATOGRAFIA ZUCCHERI URINARI | 40,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 915RF.001 | CROMATOGRAFIA ZUCCHERI URINARI | |
| R MR | 91.5R.G | ACIDI GRASSI A CATENA MOLTO LUNGA (VLCFA) | 102,70 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 915RG.001 | ACIDI GRASSI A CATENA MOLTO LUNGA (VLCFA) | |
| R MR | 91.5R.H | ISOLELETTROFOCUSING DELLA TRANSFERRINA SIERICA | 40,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 915RH.001 | ISOLELETTROFOCUSING DELLA TRANSFERRINA SIERICA | |
| R MR | 91.5R.J | CISTINA INTRALEUCOCITARIA | 111,85 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 915RJ.001 | CISTINA INTRALEUCOCITARIA | |
| R MR | 91.5R.K | ENZIMI DEL METABOLISMO GLICIDICO. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio | 40,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 915RK.001 | ENZIMI DEL METABOLISMO GLICIDICO. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio | |
| R MR | 91.5R.L | ENZIMI METABOLISMO DEGLI AMMINOACIDI. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio | 40,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 915RL.001 | ENZIMI METABOLISMO DEGLI AMMINOACIDI. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio | |
| R MR | 91.5R.M | ENZIMI GLICOSILAZIONE DELLE PROTEINE. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio | 40,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 915RM.001 | ENZIMI GLICOSILAZIONE DELLE PROTEINE. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio | |
| R MR | 91.5R.N | ENZIMI METABOLISMO PURINICO. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio | 40,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 915RN.001 | ENZIMI METABOLISMO PURINICO. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio | |
| R MR | 91.5R.P | ENZIMI METABOLISMO PIRIMIDINICO. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio | 40,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 915RP.001 | ENZIMI METABOLISMO PIRIMIDINICO. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio | |
| R MR | 91.5R.Q | ENZIMI LISOSOMIALI. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio | 128,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 915RQ.001 | ENZIMI LISOSOMIALI. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio | |
| R MR | 91.5R.R | ENZIMI DELLA BETA-OSSIDAZIONE. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio | 40,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 915RR.001 | ENZIMI DELLA BETA-OSSIDAZIONE. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio | |
| R MR | 91.5R.S | ENZIMI MITOCONDRIALI. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio | 40,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 915RS.001 | ENZIMI MITOCONDRIALI. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio | |
| R MR | 91.5R.T | ENZIMI METABOLISMO LIPIDICO. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio | 40,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 915RT.001 | ENZIMI METABOLISMO LIPIDICO. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio | |
| R MR | 91.5R.U | ENZIMI METABOLISMO DELLE PORFIRINE. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio | 40,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 915RU.001 | ENZIMI METABOLISMO DELLE PORFIRINE. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio | |
| R MR | 91.5R.W | RAME TISSUTALE. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio | 4,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 915RW.001 | RAME TISSUTALE. DOSAGGIO. Per singolo dosaggio | |
| R MR | 91.5R.X | MUCOPOLISACCARIDI URINARI TEST DI SCREENING | 10,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 915RX.001 | MUCOPOLISACCARIDI URINARI TEST DI SCREENING | |
| R MR | 91.5R.Y | MUCOPOLISACCARIDI URINARI TOTALI. DOSAGGIO | 43,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 915RY.001 | MUCOPOLISACCARIDI URINARI TOTALI. DOSAGGIO | |
| R MR | 91.5R.Z | N-ACETILGLUCOSAMINIDASI | 6,50 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 915RZ.001 | N-ACETILGLUCOSAMINIDASI | |
| | 91.60.1 | STATO MUTAZIONALE EGFR | 151,00 | 76 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 91601G001 | STATO MUTAZIONALE EGFR X CARCINOMA POLMONARE NON A PICCOLE CELLULE | |
| | 91.60.1 | STATO MUTAZIONALE EGFR | 151,00 | 76 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 91601G101 | STATO MUTAZIONALE EGFR X CARCINOMA POLMONARE NON A PICCOLE CELLULE, ISTOTIPO ADENOCARCINOMA - PER SCELTA TERAPEUTICA ADIUVANTE | |
| | 91.60.2 | RIARRANGIAMENTO ALK. In caso di negatività incluso: ROS1 | 196,75 | 76 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 91602G001 | RIARRANGIAMENTO ALK. In caso di negatività incluso: ROS1 X CARCINOMA POLMONARE NON A PICCOLE CELLULE | |
| | 91.60.3 | STATO MUTAZIONALE K-RAS, N-RAS | 256,00 | 76 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 91603G002 | STATO MUTAZIONALE K-RAS e N-RAS X CARCINOMA DEL COLON RETTO | |
| R | 91.60.4 | STATO MUTAZIONALE H-RAS | 151,30 | 76 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 91604.001 | STATO MUTAZIONALE H-RAS | |
| R | 91.60.5 | STATO MUTAZIONALE K-RAS | 151,60 | 76 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 91605.001 | STATO MUTAZIONALE K-RAS | |
| | 91.60.6 | STATO MUTAZIONALE B-RAF | 151,30 | 76 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 91606E109 | STATO MUTAZIONALE B-RAF X HAIRY-CELL LEUKEMIA - SOSP. DIAGN. | |
| | 91.60.6 | STATO MUTAZIONALE B-RAF | 151,30 | 76 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 91606G002 | STATO MUTAZIONALE B-RAF X CARCINOMA DEL COLON RETTO | |
| | 91.60.6 | STATO MUTAZIONALE B-RAF | 151,30 | 76 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 91606G003 | STATO MUTAZIONALE B-RAF X MELANOMA MALIGNO | |
| | 91.60.6 | STATO MUTAZIONALE B-RAF | 151,30 | 76 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 91606G004 | STATO MUTAZIONALE B-RAF X TUMORI A ORIGINE DALLE CELLULE FOLLICOLARI DELLA TIROIDE | |
| | 91.60.7 | INSTABILITA' MICROSATELLITARE | 151,60 | 76 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 91607G002 | INSTABILITA' MICROSATELLITARE X CARCINOMA DEL COLON RETTO | |
| | 91.60.7 | INSTABILITA' MICROSATELLITARE | 151,60 | 76 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 91607G007 | INSTABILITA' MICROSATELLITARE X CARCINOMA GASTRICO E DELLA GIUNZIONE ESOFAGO-GASTRICA, METASTATICO - SUSCETTIBILE DI TRATT. FARM. | |
| | 91.60.7 | INSTABILITA' MICROSATELLITARE | 151,60 | 76 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 91607G110 | INSTABILITA' MICROSATELLITARE X CARCINOMA EPATOCELLULARE AVANZATO - SUSCETTIBILE DI TRATT. FARM. | |
| | 91.60.8 | STATO MUTAZIONALE C-Kit | 151,30 | 76 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 91608G005 | STATO MUTAZIONALE C-Kit X TUMORI STROMALI GASTROINTESTINALI (GIST) | |
| | 91.60.9 | STATO MUTAZIONALE PDGFRA | 151,60 | 76 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 91609G005 | STATO MUTAZIONALE PDGFRA X TUMORI STROMALI GASTROINTESTINALI (GIST) | |
| | 91.60.A | STATO HER2-neu | 151,30 | 76 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9160AG006 | STATO HER2-neu X CARCINOMA MAMMARIO | |
| | 91.60.A | STATO HER2-neu | 151,30 | 76 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9160AG007 | STATO HER2-neu X CARCINOMA GASTRICO | |
| | 91.60.B | METILAZIONE PROMOTORE MGMT | 151,60 | 76 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9160BG008 | METILAZIONE PROMOTORE MGMT X TUMORI DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE (SNC) | |
| | 91.60.C | MUTAZIONI IDH1-2 | 151,30 | 76 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9160CG008 | MUTAZIONI IDH1-2 X TUMORI DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE (SNC) | |
| | 91.60.D | CODELEZIONE 1p/19q | 151,60 | 76 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9160DG008 | CODELEZIONE 1p/19q X TUMORI DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE (SNC) | |
| | 91.60.E | STATO MUTAZIONALE RET | 151,30 | 76 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9160EG009 | STATO MUTAZIONALE RET X CARCINOMA MIDOLLARE DELLA TIROIDE | |
| | 91.60.F | AMPLIFICAZIONE GENE N-MYC | 151,60 | 76 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9160FG010 | AMPLIFICAZIONE GENE N-MYC X NEUROBLASTOMA | |
| | 91.60.G | RIARRANGIAMENTO EWSR1 | 151,30 | 76 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9160GG011 | RIARRANGIAMENTO EWSR1 X TUMORI PNET, CONDROSARCOMA MIXOIDE, DRCT, ISTIOCITOMA FIBROSO ANGIOMATOIDE | |
| | 91.60.G | RIARRANGIAMENTO EWSR1 | 151,30 | 76 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9160GG129 | RIARRANGIAMENTO EWSR1 X SARCOMA DI EWING - SOSP. DIAGN. | |
| | 91.60.G | RIARRANGIAMENTO EWSR1 | 151,30 | 76 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9160GG130 | RIARRANGIAMENTO EWSR1 X CONDROSARCOMA MIXOIDE EXTRASCHELETRICO - SOSP. DIAGN. | |
| | 91.60.H | RIARRANGIAMENTO gene DDIT3 | 151,60 | 76 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9160HG012 | RIARRANGIAMENTO gene DDIT3 X LIPOSARCOMA MIXOIDE/CELLULE ROTONDE - SOSP. DIAGN. | |
| | 91.60.J | RIARRANGIAMENTO gene FOX01 | 151,30 | 76 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9160JG013 | RIARRANGIAMENTO gene FOX01 X RABDOMIOSARCOMA ALVEOLARE - SOSP. DIAGN. | |
| | 91.60.K | AMPLIFICAZIONE MDM2 | 151,60 | 76 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9160KG014 | AMPLIFICAZIONE MDM2 X LIPOSARCOMA, OSTEOSARCOMA - SOSP. DIAGN. | |
| | 91.60.L | TRASLOCAZIONE (X;18) | 151,30 | 76 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9160LG015 | TRASLOCAZIONE (X;18) X SARCOMA SINOVIALE - SOSP. DIAGN. | |
| | 91.60.M | TRASLOCAZIONE (7;16) | 151,60 | 76 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9160MG016 | TRASLOCAZIONE (7;16) X SARCOMA FIBROMIXOIDE DI BASSO GRADO - SOSP. DIAGN. | |
| | 91.60.N | TRASLOCAZIONE der (17) t (X;17) | 151,30 | 76 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9160NG017 | TRASLOCAZIONE der (17) t (X;17) X SARCOMA ALVEOLARE PARTI MOLLI - SOSP. DIAGN. | |
| | 91.60.P | TRASLOCAZIONE t (12;15) | 151,60 | 76 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9160PG018 | TRASLOCAZIONE t (12;15) X NEFROMA MESOBLASTICO CONGENITO, CARCINOMA SECRETORIO DELLA MAMMELLA - SOSP. DIAGN. | |
| | 91.60.P | TRASLOCAZIONE t (12;15) | 151,60 | 76 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9160PG136 | TRASLOCAZIONE t (12;15) X INFANTILE SARCOMA - SOSP. DIAGN. | |
| | 91.60.Q | TRASLOCAZIONE (11;14) | 151,30 | 76 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9160QG019 | TRASLOCAZIONE (11;14) X LINFOMA MANTELLARE LINFOMA MARGINALE SPLENICO TUMORI PLASMACELLULARI | |
| | 91.60.R | TRASLOCAZIONE (9;14) | 151,60 | 76 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9160RG020 | TRASLOCAZIONE (9;14) X LINFOMA SPLENICO LINFOMI SNC A GRANDI CELLULE B | |
| | 91.60.S | TRASLOCAZIONE t (11;18), t (1;14), t (3:14) | 151,30 | 76 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9160SG021 | TRASLOCAZIONE t (11;18), t (1;14), t (3:14) X LINFOMI MALT EXTRALINFONODALI | |
| | 91.60.T | TRASLOCAZIONE t (2;12) | 151,60 | 76 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9160TG022 | TRASLOCAZIONE t (2;12) X LINFOMA MANTELLARE | |
| | 91.60.U | TRASLOCAZIONE t ( 14;18) | 151,30 | 76 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9160UG023 | TRASLOCAZIONE t ( 14;18) X LINFOMA FOLLICOLARE | |
| | 91.60.V | TRASLOCAZIONE (2;17) | 151,60 | 76 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9160VG024 | TRASLOCAZIONE (2;17) X LINFOMI ALK LINFOMI B A GRANDI CELLULE DIFFUSI | |
| | 91.60.W | TRASLOCAZIONE (8;14) , (2;8), (8;22), (8;9), (3;8) | 151,30 | 76 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9160WG025 | TRASLOCAZIONE (8;14) , (2;8), (8;22), (8;9), (3;8) X LINFOMA DI BURKITT LINFOMA DIFFUSO A GRANDI CELLULE | |
| | 91.60.X | TRASLOCAZIONE (2;5), (1;2) | 151,60 | 76 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9160XG026 | TRASLOCAZIONE (2;5), (1;2) X LINFOMI ANAPLASTICI A GRANDI CELLULE | |
| | 91.60.Z | RIARRANGIAMENTO GENI DELLE IMMUNOGLOBULINE | 256,00 | 76 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9160ZG027 | RIARRANGIAMENTO GENI DELLE IMMUNOGLOBULINE X LINFOMI | |
| | 91.61.1 | RIARRANGIAMENTO DEL RECETTORE DELLE CELLULE T (TCR) | 151,00 | 76 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 91611G028 | RIARRANGIAMENTO DEL RECETTORE DELLE CELLULE T (TCR) X LINFOMI | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 2 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE**

| NOTE | CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | TARIFFA | NUMERO NOTA | CODICE BRANCA 1 | DESCRIZIONE BRANCA 1 | CODICE BRANCA 2 | DESCRIZIONE BRANCA 2 | CODICE BRANCA 3 | DESCRIZIONE BRANCA 3 | CODICE BRANCA 4 | DESCRIZIONE BRANCA 4 | CODICE BRANCA 5 | DESCRIZIONE BRANCA 5 | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | INDICAZIONI PRESCRITTIVE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 91.61.2 | RIARRANGIAMENTO Bcl6 | 151,30 | 76 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 91612G029 | RIARRANGIAMENTO Bcl6 X LINFOMA DIFFUSO A GRANDI CELLULE | |
| | 91.90.A | TEST DEL SIERO AUTOLOGO | 69,00 | 82 | 06 | Dermatologia/Allergologia | | | | | | | | | 9190A.001 | TEST DEL SIERO AUTOLOGO | |
| H | 91.90.B | TEST PERCUTANEI E INTRACUTANEI A LETTURA IMMEDIATA PER VELENO DI IMENOTTERI. Fino a 7 allergeni | 52,05 | 83 | 06 | Dermatologia/Allergologia | | | | | | | | | 9190B.001 | TEST PERCUTANEI E INTRACUTANEI A LETTURA IMMEDIATA PER VELENO DI IMENOTTERI. Fino a 7 allergeni | |
| | 91.90.C | TEST DI INTOLLERANZE O ALLERGIE SULLA CONGIUNTIVA. Per singolo allergene | 12,00 | | 16 | Oculistica | | | | | | | | | 9190C.001 | TEST DI INTOLLERANZE O ALLERGIE SULLA CONGIUNTIVA. Per singolo allergene | |
| | 92.05.A | ANGIOCARDIOSCINTIGRAFIA ALL'EQUILIBRIO a riposo. Non associabile a 92.05.4 | 223,40 | | 08 | Diagnostica per immagini | 07 | Medicina nucleare | | | | | | | 9205A.001 | ANGIOCARDIOSCINTIGRAFIA ALL'EQUILIBRIO a riposo. Non associabile a 92.05.4 | |
| | 92.05.C | TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET TC] MIOCARDICA DI PERFUSIONE CON AMMONIA | 1.539,85 | | 08 | Diagnostica per immagini | 07 | Medicina nucleare | | | | | | | 9205C.001 | TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET-TC] MIOCARDICA DI PERFUSIONE CON AMMONIA | |
| | 92.05.D | TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET TC] MIOCARDICA CON ALTRI RADIOFARMACI | 1.539,85 | | 08 | Diagnostica per immagini | 07 | Medicina nucleare | | | | | | | 9205D.001 | TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET-TC] MIOCARDICA CON ALTRI RADIOFARMACI | |
| | 92.05.E | TOMOSCINTIGRAFIA MIOCARDICA [G-SPET] DI PERFUSIONE A RIPOSO. Incluso: valutazione quantitativa della funzione e dei volumi ventricolari. Non associabile a 92.09.2 | 195,95 | | 08 | Diagnostica per immagini | 07 | Medicina nucleare | | | | | | | 9205E.001 | TOMOSCINTIGRAFIA MIOCARDICA [G-SPET] DI PERFUSIONE A RIPOSO. Incluso: valutazione quantitativa della funzione e dei volumi ventricolari. Non associabile a 92.09.2 | |
| | 92.05.F | TOMOSCINTIGRAFIA MIOCARDICA [G-SPET] DI PERFUSIONE DA STIMOLO FISICO O FARMACOLOGICO. Incluso: valutazione quantitativa della funzione e dei volumi ventricolari. Incluso test cardiovascolare provocativo da sforzo o farmacologico. Non associabile a TEST CARDIOVASCOLARE DA SFORZO CON CICLOERGOMETRO O CON PEDANA MOBILE 89.41 | 242,95 | | 08 | Diagnostica per immagini | 07 | Medicina nucleare | | | | | | | 9205F.001 | TOMOSCINTIGRAFIA MIOCARDICA [G-SPET] DI PERFUSIONE DA STIMOLO FISICO O FARMACOLOGICO. Incluso: valutazione quantitativa della funzione e dei volumi ventricolari. Incluso test cardiovascolare provocativo da sforzo o farmacologico. Non associabile a TEST CARDIOVASCOLARE DA SFORZO CON CICLOERGOMETRO O CON PEDANA MOBILE 89.41 | |
| | 92.09.B | SCINTIGRAFIA [SPET] MIOCARDICA CON TRACCIANTE DI INNERVAZIONE O RECETTORIALE O NEURORECETTORIALE O DI METABOLISMO. | 627,50 | | 08 | Diagnostica per immagini | 07 | Medicina nucleare | | | | | | | 9209B.001 | SCINTIGRAFIA [SPET] MIOCARDICA CON TRACCIANTE DI INNERVAZIONE O RECETTORIALE O NEURORECETTORIALE O DI METABOLISMO. | |
| | 92.11.A | TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET] CEREBRALE CON ALTRI RADIOFARMACI | 1.267,90 | | 08 | Diagnostica per immagini | 07 | Medicina nucleare | | | | | | | 9211A.001 | TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET] CEREBRALE CON ALTRI RADIOFARMACI | |
| | 92.18.A | SCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA CON LEUCOCITI RADIOMARCATI Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica segmentaria a completamento della prestazione | 400,00 | | 08 | Diagnostica per immagini | 07 | Medicina nucleare | | | | | | | 9218A.001 | SCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA CON LEUCOCITI RADIOMARCATI Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica segmentaria a completamento della prestazione | |
| | 92.18.B | SCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA CON TRACCIANTI IMMUNOLOGICI O RECETTORIALI. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica segmentaria a completamento della prestazione | 480,00 | | 08 | Diagnostica per immagini | 07 | Medicina nucleare | | | | | | | 9218B.001 | SCINTIGRAFIA GLOBALE CORPOREA CON TRACCIANTI IMMUNOLOGICI O RECETTORIALI. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica segmentaria a completamento della prestazione | |
| | 92.18.C | TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET] GLOBALE CORPOREA CON FDG | 1.071,70 | | 08 | Diagnostica per immagini | 07 | Medicina nucleare | | | | | | | 9218C.001 | TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET] GLOBALE CORPOREA CON FDG | |
| | 92.18.D | TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET] GLOBALE CORPOREA CON ALTRI FARMACI. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica segmentaria a completamento della prestazione | 1.116,00 | | 08 | Diagnostica per immagini | 07 | Medicina nucleare | | | | | | | 9218D.001 | TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET] GLOBALE CORPOREA CON ALTRI FARMACI. Incluso: eventuale indagine tomoscintigrafica segmentaria a completamento della prestazione | |
| | 92.19.A | TOMOSCINTIGRAFIA [SPET] SEGMENTARIA AI FINI DI PIANO DOSIMETRICO | 67,00 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 9219A.001 | TOMOSCINTIGRAFIA [SPET] SEGMENTARIA AI FINI DI PIANO DOSIMETRICO | |
| | 92.19.B | TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET] SEGMENTARIA AI FINI DI PIANO DOSIMETRICO | 1.530,00 | | 08 | Diagnostica per immagini | | | | | | | | | 9219B.001 | TOMOGRAFIA AD EMISSIONE DI POSITRONI [PET] SEGMENTARIA AI FINI DI PIANO DOSIMETRICO | |
| | 92.24.A | RADIOTERAPIA STEREOTASSICA CON RIPOSIZIONAMENTO ON LINE DEL BERSAGLIO. Dose per frazione uguale o superiore a 5 Gy. Per seduta. Ciclo fino a 10 sedute | 600,00 | 101 | 24 | Radioterapia | | | | | | | | | 9224A.001 | RADIOTERAPIA STEREOTASSICA CON RIPOSIZIONAMENTO ON LINE DEL BERSAGLIO. Dose per frazione uguale o superiore a 5 Gy. Per seduta. Ciclo fino a 10 sedute | Per un numero di sedute superiore a 5 la remunerazione è 450 fino a un massimo di 10; oltre 10 la seduta non viene remunerata |
| | 92.24.C | RADIOTERAPIA STEREOTASSICA CON E SENZA CASCO CON PIANIFICAZIONE TRAMITE RM CON SORGENTE DI COBALTO | 1.480,40 | 85 | 24 | Radioterapia | | | | | | | | | 9224C.001 | RADIOTERAPIA STEREOTASSICA CON E SENZA CASCO CON PIANIFICAZIONE TRAMITE RM CON SORGENTE DI COBALTO | Per un numero di sedute superiore a 1 la remunerazione è 740,2 fino a un massimo di 3; oltre 3 la seduta non viene remunerata |
| | 92.24.D | RADIOTERAPIA STEREOTASSICA CON E SENZA CASCO CON BRACCIO ROBOTICO PER RIPOSIZIONAMENTO ON LINE DEL BERSAGLIO. Per seduta. Ciclo fino a 5 sedute | 1.408,00 | 101 | 24 | Radioterapia | | | | | | | | | 9224D.001 | RADIOTERAPIA STEREOTASSICA CON E SENZA CASCO CON BRACCIO ROBOTICO PER RIPOSIZIONAMENTO ON LINE DEL BERSAGLIO. Per seduta. Ciclo fino a 5 sedute | Per un numero di sedute superiore a 3 la remunerazione è 703,75 fino a un massimo di 5 ; oltre 5 la seduta non viene remunerata |
| | 92.29.A | INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E SIMULAZIONE CON PET-TC. Individuazione del volume bersaglio attraverso l'utilizzazione di PET TC. Non associabile a 92.29.3 | 476,00 | | 24 | Radioterapia | | | | | | | | | 9229A.001 | INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E SIMULAZIONE CON PET-TC. Individuazione del volume bersaglio attraverso l'utilizzazione di PET TC. Non associabile a 92.29.3 | |
| | 92.29.G | CONTROLLO DEL SET-UP INIZIALE PER I^ SEDUTA, CONTROLLO PORTALE E/O DELLA RIPETIBILITÀ DEL SET UP DEL PAZIENTE. Per singola seduta | 31,00 | | 24 | Radioterapia | | | | | | | | | 9229G.001 | CONTROLLO DEL SET-UP INIZIALE PER I^ SEDUTA, CONTROLLO PORTALE E/O DELLA RIPETIBILITÀ DEL SET UP DEL PAZIENTE. Per singola seduta | |
| | 92.29.H | GESTIONE DEL MOVIMENTO RESPIRATORIO ASSOCIATO A TRATTAMENTO RADIOTERAPICO. Per seduta o focolaio trattato | 82,00 | | 24 | Radioterapia | | | | | | | | | 9229H.001 | GESTIONE DEL MOVIMENTO RESPIRATORIO ASSOCIATO A TRATTAMENTO RADIOTERAPICO. Per seduta o focolaio trattato | |
| | 92.29.I | CONTROLLO DEL POSIZIONAMENTO MEDIANTE TC (IGRT) IN CORSO DI TRATTAMENTO RADIOTERAPICO. Per seduta | 82,00 | | 24 | Radioterapia | | | | | | | | | 9229L.001 | CONTROLLO DEL POSIZIONAMENTO MEDIANTE TC (IGRT) IN CORSO DI TRATTAMENTO RADIOTERAPICO. Per seduta | |
| | 92.29.Q | DELINEAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E ORGANI CRITICI SU IMMAGINI TC. Senza e con mezzo di contrasto | 240,00 | | 24 | Radioterapia | | | | | | | | | 9229Q.001 | DELINEAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E ORGANI CRITICI SU IMMAGINI TC. Senza e con mezzo di contrasto | Per un numero di sedute superiore a 1 la remunerazione è 180 fino a un massimo di 5; oltre 5 la seduta non viene remunerata |
| | 92.29.R | DELINEAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E ORGANI CRITICI CON FUSIONE DI IMMAGINI RM, PET, ALTRO. Senza e con mezzo di contrasto | 76,65 | | 24 | Radioterapia | | | | | | | | | 9229R.001 | DELINEAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO E ORGANI CRITICI CON FUSIONE DI IMMAGINI RM, PET, ALTRO. Senza e con mezzo di contrasto | |
| | 92.29.S | INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO in 4D | 99,00 | | 24 | Radioterapia | | | | | | | | | 9229S.001 | INDIVIDUAZIONE DEL VOLUME BERSAGLIO in 4D | |
| | 92.29.T | INSERIMENTO DI REPERI FIDUCIALI. Intero trattamento | 200,00 | | 24 | Radioterapia | | | | | | | | | 9229T.001 | INSERIMENTO DI REPERI FIDUCIALI. Intero trattamento | |
| R | 92.29.U | ADROTERAPIA - Ciclo intero. | 21.000,00 | 97 | 24 | Radioterapia | | | | | | | | | 9229U.001 | ADROTERAPIA - Ciclo intero. | |
| R | 92.29.V | ADROTERAPIA - Boost (sino a 6 frazioni). | 8.000,00 | 97 | 24 | Radioterapia | | | | | | | | | 9229V.001 | ADROTERAPIA - Boost (sino a 6 frazioni). | Per un numero di sedute superiore a 6 la remunerazione è 0 |
| R | 92.29.W | ADROTERAPIA - Stereotassi (1-3 frazioni). | 10.000,00 | 97 | 24 | Radioterapia | | | | | | | | | 9229W.001 | ADROTERAPIA - Stereotassi (1-3 frazioni). | Per un numero di sedute superiore a 3 la remunerazione è 0 |
| | 93.01.A | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI GENITO URINARIE [TURBE VESCICO MINZIONALI - PERINEALI] Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b610-b639). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7B.2), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1). Non ripetibile entro un mese | 14,35 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | 9301A.001 | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI GENITO URINARIE [TURBE VESCICO MINZIONALI - PERINEALI] Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b610-b639). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7B.2), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1). Non ripetibile entro un mese | |
| | 93.01.B | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI DELLE ARTICOLAZIONI E DELLE OSSA Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b710-b729). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1). Non ripetibile entro un mese | 11,95 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | 9301B.001 | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI DELLE ARTICOLAZIONI E DELLE OSSA Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b710-b729). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1). Non ripetibile entro un mese | |
| | 93.01.C | VALUTAZIONdi E MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI MUSCOLARI [FORZA - TONO - RESISTENZA] Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b730-b749). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | 11,95 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | 9301C.001 | VALUTAZIONdi E MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI MUSCOLARI [FORZA - TONO - RESISTENZA] Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b730-b749). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | |
| | 93.01.D | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL MOVIMENTO Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b750-b789). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | 11,95 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | 9301D.001 | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL MOVIMENTO Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b750-b789). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | |
| | 93.08.A | ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] PER ARTO SUPERIORE. Analisi qualitativa fino a 6 muscoli. Incluse tutte le fibre indagabili. Non associabile a 93.09.1 e 93.09.2. Non associabile a 93.08.2 | 116,00 | | 15 | Neurologia | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | 9308A.001 | ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] PER ARTO SUPERIORE DX. Analisi qualitativa fino a 6 muscoli. Incluse tutte le fibre indagabili. | |
| | 93.08.A | ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] PER ARTO SUPERIORE. Analisi qualitativa fino a 6 muscoli. Incluse tutte le fibre indagabili. Non associabile a 93.09.1 e 93.09.2. Non associabile a 93.08.2 | 116,00 | | 15 | Neurologia | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | 9308A.002 | ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] PER ARTO SUPERIORE SX. Analisi qualitativa fino a 6 muscoli. Incluse tutte le fibre indagabili. | |
| | 93.08.B | ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] PER ARTO INFERIORE fino a 4 muscoli. Incluse tutte le fibre indagabili. Analisi qualitativa. Non associabile a 93.09.1 e 93.09.2. Non associabile a 93.08.2 | 98,00 | | 15 | Neurologia | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | 9308B.001 | ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] PER ARTO INFERIORE DX fino a 4 muscoli. Incluse tutte le fibre indagabili. Analisi qualitativa. | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 2 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE**

| NOTE | CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | TARIFFA | NUMERO NOTA | CODICE BRANCA 1 | DESCRIZIONE BRANCA 1 | CODICE BRANCA 2 | DESCRIZIONE BRANCA 2 | CODICE BRANCA 3 | DESCRIZIONE BRANCA 3 | CODICE BRANCA 4 | DESCRIZIONE BRANCA 4 | CODICE BRANCA 5 | DESCRIZIONE BRANCA 5 | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | INDICAZIONI PRESCRITTIVE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 93.08.B | ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] PER ARTO INFERIORE fino a 4 muscoli. Incluse tutte le fibre indagabili. Analisi qualitativa. Non associabile a 93.09.1 e 93.09.2. Non associabile a 93.08.2 | 98,00 | | 15 | Neurologia | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | 9308B.002 | ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] PER ARTO INFERIORE SX fino a 4 muscoli. Incluse tutte le fibre indagabili. Analisi qualitativa. | |
| | 93.08.C | ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] DEL CAPO fino a 4 muscoli. Analisi qualitativa. Incluse tutte le fibre indagabili. Escluso: EMG dell' occhio (95.25) e POLISONNOGRAFIA (89.17). | 78,00 | | 15 | Neurologia | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | 9308C.001 | ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] DEL CAPO fino a 4 muscoli. Analisi qualitativa. Incluse tutte le fibre indagabili. Escluso: EMG dell' occhio (95.25) e POLISONNOGRAFIA (89.17). | |
| | 93.08.D | ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] DEL TRONCO. Analisi qualitativa. Fino a 4 muscoli. Incluse tutte le fibre indagabili. | 78,00 | | 15 | Neurologia | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | 9308D.001 | ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] DEL TRONCO. Analisi qualitativa. Fino a 4 muscoli. Incluse tutte le fibre indagabili. | |
| | 93.08.E | VALUTAZIONE EMG DINAMICA DEL CAMMINO. Valutazione EMG di superficie o con elettrodi a filo (4 muscoli), associato ad esame basografico per la definizione delle fasi del passo. Non associabile a ANALISI DELLA CINEMATICA E DELLA DINAMICA DEL PASSO (93.05.7) | 85,60 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | 9308E.001 | VALUTAZIONE EMG DINAMICA DEL CAMMINO. Valutazione EMG di superficie o con elettrodi a filo (4 muscoli), associato ad esame basografico per la definizione delle fasi del passo. Non associabile a ANALISI DELLA CINEMATICA E DELLA DINAMICA DEL PASSO (93.05.7) | |
| | 93.08.F | EMG DINAMICA DELL'ARTO SUPERIORE. Valutazione EMG di superficie o con elettrodi a filo (4 muscoli). Non associabile a 93.05.8 | 51,65 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | 9308F.001 | EMG DINAMICA DELL'ARTO SUPERIORE. Valutazione EMG di superficie o con elettrodi a filo (4 muscoli). Non associabile a 93.05.8 | |
| | 93.11.A | RIEDUCAZIONE INDIVIDUALE DELLE FUNZIONI MENTALI GLOBALI secondo l'ICF. Per seduta della durata di 30 min. e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico cognitivo e logopedico. Ciclo fino a 10 sedute | 10,00 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | 9311A.001 | RIEDUCAZIONE INDIVIDUALE DELLE FUNZIONI MENTALI GLOBALI secondo l'ICF. Per seduta della durata di 30 min. e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico cognitivo e logopedico. Ciclo massimo di 10 sedute | |
| | 93.11.B | RIEDUCAZIONE INDIVIDUALE DELLE FUNZIONI MENTALI SPECIFICHE secondo l'ICF. Per seduta della durata di 30 min. e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico cognitivo. Ciclo fino a 10 sedute | 12,50 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | 9311B.001 | RIEDUCAZIONE INDIVIDUALE DELLE FUNZIONI MENTALI SPECIFICHE secondo l'ICF. Per seduta della durata di 30 min. e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico cognitivo. Ciclo massimo di 10 sedute | |
| | 93.11.C | RIEDUCAZIONE IN GRUPPO DELLE FUNZIONI MENTALI GLOBALI secondo l'ICF. Per seduta della durata di 60 min. e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico cognitivo e logopedico. Ciclo fino a 10 sedute | 4,05 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | 9311C.001 | RIEDUCAZIONE IN GRUPPO DELLE FUNZIONI MENTALI GLOBALI secondo l'ICF. Per seduta della durata di 60 min. e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico cognitivo e logopedico. Ciclo massimo di 10 sedute | |
| | 93.11.E | RIEDUCAZIONE INDIVIDUALE ALL'AUTONOMIA NELLE ATTIVITA' DELLA VITA QUOTIDIANA Relative a mobilità, alla cura della propria persona, alla vita domestica secondo ICF. Incluso: ergonomia articolare ed eventuale addestramento del Care Giver. Per seduta della durata di 30 min. Ciclo fino a 10 sedute | 9,80 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | 9311E.001 | RIEDUCAZIONE INDIVIDUALE ALL'AUTONOMIA NELLE ATTIVITA' DELLA VITA QUOTIDIANA Relative a mobilità, alla cura della propria persona, alla vita domestica secondo ICF. Incluso: ergonomia articolare ed eventuale addestramento del Care Giver. Per seduta della durata di 30 min. Ciclo massimo di 10 sedute | |
| | 93.11.F | RIEDUCAZIONE IN GRUPPO ALL'AUTONOMIA NELLE ATTIVITA' DELLA VITA QUOTIDIANA Relative a mobilità, alla cura della propria persona, alla vita domestica secondo ICF. Incluso: ergonomia articolare. Per seduta della durata di 60 min. Ciclo fino a 10 sedute | 5,60 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | 9311F.001 | RIEDUCAZIONE IN GRUPPO ALL'AUTONOMIA NELLE ATTIVITA' DELLA VITA QUOTIDIANA Relative a mobilità, alla cura della propria persona, alla vita domestica secondo ICF. Incluso: ergonomia articolare. Per seduta della durata di 60 min. Ciclo massimo di 10 sedute | |
| | 93.11.G | RIEDUCAZIONE MOTORIA MEDIANTE APPARECCHI DI ASSISTENZA ROBOTIZZATI AD ALTA TECNOLOGIA. Rieducazione motoria di gravi patologie secondarie a lesioni del SNC, con l'esclusione delle patologie neurodegenerative. Per seduta di 45 minuti. Ciclo di 10 sedute. | 45,00 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | 9311G.001 | RIEDUCAZIONE MOTORIA MEDIANTE APPARECCHI DI ASSISTENZA ROBOTIZZATI AD ALTA TECNOLOGIA. Rieducazione motoria di gravi patologie secondarie a lesioni del SNC, con l'esclusione delle patologie neurodegenerative. Per seduta di 45 minuti. Ciclo di 10 sedute. | |
| H | 96.6A | POSIZIONAMENTO DI SONDINO NASO-GASTRICO PER NUTRIZIONE ENTERALE | 18,05 | | 21 | Otorinolaringoiatria | | | | | | | | | 966A0.001 | POSIZIONAMENTO DI SONDINO NASO-GASTRICO PER NUTRIZIONE ENTERALE | |
| | 99.06.A | INIBITORI DEI FATTORI DELLA COAGULAZIONE | 8,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9906A.001 | INIBITORI DEI FATTORI DELLA COAGULAZIONE | |
| | 99.29.A | SEDAZIONE COSCIENTE. In corso di biopsie, endoscopie e trattamenti radioterapici, comprese le prestazioni di brachiterapia e di irradiazione corporea o midollare totale (TBI/TMI) | 19,00 | | 10 | Gastroenterologia | | | | | | | | | 9929A.001 | SEDAZIONE COSCIENTE. In corso di biopsie, endoscopie e trattamenti radioterapici, comprese le prestazioni di brachiterapia e di irradiazione corporea o midollare totale (TBI/TMI) | |
| | 99.71.A | AFERESI SELETTIVA SU SANGUE INTERO [granulocito-monocito aferesi terapeutica] | 402,80 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9971A.001 | AFERESI SELETTIVA SU SANGUE INTERO [granulocito-monocito aferesi terapeutica] | |
| | 99.71.B | AFERESI TERAPEUTICA DELLE LIPOPROTEINE | 2.113,40 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | 9971B.001 | AFERESI TERAPEUTICA DELLE LIPOPROTEINE | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210E001 | ANAL. MUTAZ. X ERITROCITOSI | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210E002 | ANAL. MUTAZ. X IPEREOSINOFILIA | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210E004 | ANAL. MUTAZ. X LINFOMA/LEUCEMIA CELL BETA: TRASLOCAZIONI IGH/BCL1; IGH/BCL2 | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210E005 | ANAL. MUTAZ. X LEUCEMIA LINFATICA CRONICA: IPERMUTAZIONE SOMATICA IGHV | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210E006 | ANAL. MUTAZ. X MASTOCITOSI | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210E008 | ANAL. MUTAZ. X MIELOFIBROSI | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210E009 | ANAL. MUTAZ. X PIASTRINOPENIE FAMILIARI | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210E010 | ANAL. MUTAZ. X POLICITEMIA VERA | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210E011 | ANAL. MUTAZ. X TROMBOCITEMIA ESSENZIALE | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210E012 | ANAL. MUTAZ. X LEUCEMIA LINFOBLASTICA ACUTA | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210E013 | ANAL. MUTAZ. X ALTRE SINDROMI MIELOPROLIFERATIVE (MPN) | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210E014 | ANAL. MUTAZ. X LINFOMI NON-HODGKIN | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210E015 | ANAL. MUTAZ. X LEUCEMIA LINFATICA CRONICA | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210E017 | ANAL. MUTAZ. X MIELOMA MULTIPLO E GAMMOPATIE MONOCLONALI | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210F003 | ANAL. MUTAZ. X ARTRITE PSORIASICA | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210F008 | ANAL. MUTAZ. X DIABETE MELLITO TIPO 1 | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210F009 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA CELIACHIA | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P003 | ANAL. MUTAZ. X ACIDEMIE ORGANICHE E ACIDOSI LATTICHE PRIMITIVE | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P004 | ANAL. MUTAZ. X ACIDOSI LATTICA CONGENITA | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P006 | ANAL. MUTAZ. X ACIDOSI RENALE TUBULARE DISTALE AR CON SORDITÀ | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P007 | ANAL. MUTAZ. X ACIDURIA FUMARICA | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P009 | ANAL. MUTAZ. X ACIDURIE ORGANICHE (AO) | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P010 | ANAL. MUTAZ. X ACONDROGENESI | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P016 | ANAL. MUTAZ. X ACROCEFALOSINDATTILIA | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P017 | ANAL. MUTAZ. X ACROCEFALOSINDATTILIA DI TIPO WAARDENBURG | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P019 | ANAL. MUTAZ. X ACRODISOSTOSI | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P020 | ANAL. MUTAZ. X ACROMATOPSIA | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P022 | ANAL. MUTAZ. X ADRENOLEUCODISTROFIA NEONATALE | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 2 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE**

| NOTE | CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | TARIFFA | NUMERO NOTA | CODICE BRANCA 1 | DESCRIZIONE BRANCA 1 | CODICE BRANCA 2 | DESCRIZIONE BRANCA 2 | CODICE BRANCA 3 | DESCRIZIONE BRANCA 3 | CODICE BRANCA 4 | DESCRIZIONE BRANCA 4 | CODICE BRANCA 5 | DESCRIZIONE BRANCA 5 | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | INDICAZIONI PRESCRITTIVE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P025 | ANAL. MUTAZ. X AGAMMAGLOBULINEMIA AR (AGA-AR) | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P028 | ANAL. MUTAZ. X ALAGILLE, SINDROME | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P030 | ANAL. MUTAZ. X ALBINISMO OCULOCUTANEO | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P032 | ANAL. MUTAZ. X ALDOSTERONISMO GLUCOCORTICOIDO- SOPPRIMIBILE | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P035 | ANAL. MUTAZ. X ALPORT, SINDROME | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P039 | ANAL. MUTAZ. X ALTERAZIONI CONGENITE DEL METABOLISMO DELLE LIPOPROTEINE | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P040 | ANAL. MUTAZ. X ALZHEIMER FAMILIARE | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P042 | ANAL. MUTAZ. X AMILOIDOSI | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P057 | ANAL. MUTAZ. X ANEMIA SIDEROBLASTICA COSTITUZIONALE | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P060 | ANAL. MUTAZ. X ANGIOEDEMA EREDITARIO | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P061 | ANAL. MUTAZ. X ANGIOEDEMA EREDITARIO TIPO I | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P062 | ANAL. MUTAZ. X ANGIOEDEMA EREDITARIO TIPO II | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P064 | ANAL. MUTAZ. X ANOMALIA DI AXENFELD-RIEGER | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P066 | ANAL. MUTAZ. X ANOMALIA DI PETER | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P067 | ANAL. MUTAZ. X ANOMALIE VITREO (IN PARTICOLARE VITREOPATIE ESSUDATIVE) | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P069 | ANAL. MUTAZ. X APLASIA /IPOPLASIA DELLE CELLULE DI LEYDIG | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P070 | ANAL. MUTAZ. X APLASIA CONGENITA DELLA CUTE | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P074 | ANAL. MUTAZ. X ARTROGRIPOSI MULTIPLA CONGENITA DISTALE TIPO 1 | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P076 | ANAL. MUTAZ. X ARTROGRIPOSI MULTIPLA CONGENITA DISTALE TIPO 2B | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P090 | ANAL. MUTAZ. X ATASSIE EPISODICHE | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P091 | ANAL. MUTAZ. X ATASSIE SPINOCEREBELLARI | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P099 | ANAL. MUTAZ. X ATROFIA MUSCOLARE SPINALE (SMN) /WERDNIG-HOFFMANN | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P102 | ANAL. MUTAZ. X ATROFIA MUSCOLARE SPINALE TIPO II | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P103 | ANAL. MUTAZ. X ATROFIA MUSCOLARE SPINALE TIPO IV | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P111 | ANAL. MUTAZ. X BARTTER, SINDROME | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P118 | ANAL. MUTAZ. X CACH, SINDROME LEUCOENCEFALOPATIA CON SOSTANZA BIANCA EVANESCENTE (VANISHING WHITE MATTER DISEASE) | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P125 | ANAL. MUTAZ. X CARCINOMA MAMMARIO E OVARICO EREDITARIO | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P126 | ANAL. MUTAZ. X CARCINOMA MAMMARIO E OVARICO EREDITARIO APPROFONDIMENTO DIAGNOSTICO | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P128 | ANAL. MUTAZ. X CARDIOFACIOCUTANEA, SINDROME | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P132 | ANAL. MUTAZ. X CARDIOMIOPATIA VENTRICOLARE DESTRA ARITMOGENA | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P172 | ANAL. MUTAZ. X CEROIDOLIPOFUSCINOSI NEURONALE GIOVANILE (CLN3) | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P182 | ANAL. MUTAZ. X CHERATOCONO | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P183 | ANAL. MUTAZ. X CHERATOSI FOLLICOLARE ACUMINATA | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P189 | ANAL. MUTAZ. X CISTINURIA 2 GENI | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P190 | ANAL. MUTAZ. X CISTINURIA DI TIPO I 2 GENI | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P191 | ANAL. MUTAZ. X CISTINURIA DI TIPO II 2 GENI | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P194 | ANAL. MUTAZ. X COLESTASI FAMILIARE INTRAEPATICA PROGRESSIVA -TIPO I, TIPO II, TIPO III | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P196 | ANAL. MUTAZ. X COLLAGE TIPO 11<br>STICKER TIPO 2, SINDROME<br>STICKLER TIPO 3, SINDROME<br>MARSHALL,<br>SINDROME FIBROCONDROGENESI OSMED AR<br>OSMED AD | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P198 | ANAL. MUTAZ. X COLLAGENE TIPO 9 DISPLASIA EPIFISARIA MULTIPLA (EDM2) DISPLASIA EPIFISARIA MULTIPLA (EDM3) DISPLASIA EPIFISARIA MULTIPLA (EDM6) STICKLER SINDROME AR | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P201 | ANAL. MUTAZ. X COMPLESSO PORPORA TROMBOTICA TROMBOCITOPENICA-SINDROME EMOLITICO UREMICA | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P205 | ANAL. MUTAZ. X CONDRODISTROFIE CONGENITE | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P207 | ANAL. MUTAZ. X CONTRATTURE CONGENITE LETALI, SINDROME | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P213 | ANAL. MUTAZ. X CORNELIA DE LANGE, SINDROME | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P219 | ANAL. MUTAZ. X CRANIOSINOSTOSI PRIMARIA | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P221 | ANAL. MUTAZ. X CROUZON, SINDROME | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P227 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIENZA CONGENITA DEI FATTORI DELLA COAGULAZIONE | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P229 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIENZA DEL COMPLESSO II MITOCONDRIALE | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P233 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT COENZIMA Q10 | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 2 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE**

| NOTE | CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | TARIFFA | NUMERO NOTA | CODICE BRANCA 1 | DESCRIZIONE BRANCA 1 | CODICE BRANCA 2 | DESCRIZIONE BRANCA 2 | CODICE BRANCA 3 | DESCRIZIONE BRANCA 3 | CODICE BRANCA 4 | DESCRIZIONE BRANCA 4 | CODICE BRANCA 5 | DESCRIZIONE BRANCA 5 | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | INDICAZIONI PRESCRITTIVE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P234 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT COMBINATO DI FATTORE V E FATTORE VIII | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P235 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT CONGENITO DI FIBRINOGENO | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P236 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT CONGENITO DI INIBITORE 1 DELL'ATTIVATORE DEL PLASMINOGENO | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P241 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT CREATINA-SINTESI | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P243 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DEL COMPLESSO III MITOCONDRIALE | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P244 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DEL COMPLESSO PIRUVATO DEIDROGENASI | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P249 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DELLA FRAZIONE CBA DEL COMPLEMENTO | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P250 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DELLA FRAZIONE CBB DEL COMPLEMENTO | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P269 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI ADENOSINA MONOFOSFATO DEAMINASI | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P270 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI ALFA-CHETO ACIDO A CATENA RAMIFICATA DEIDROGENASI | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P279 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI CARNITINA PALMITOL TRANSFERASI | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P280 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI CITOCROMO C OSSIDASI | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P287 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI FATTORE XIII | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P288 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI FOSFOENOLPIRUVATO CARBOSSICHIINASI | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P311 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI PIRUVATO DECARBOSSILASI | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P312 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI PIRUVATO DEIDROGENASI FOSFATASI | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P317 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI PROTEINA MITOCONDRIALE TRIFUNZIONALE | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P318 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI PROTEINA TRASFERENTE GLI ESTERI DI COLESTEROLO | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P321 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI SAPOSINA B | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P332 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT ISOLATO DI 3 METILCROTONIL COA CARBOSSILASI | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P333 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT ISOLATO ORMONE DELLA CRESCITA | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P334 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT MULTIPLO DI CARBOSSILASI | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P337 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT PRIMA TAPPA DEL CICLO DELL'UREA | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P339 | ANAL. MUTAZ. X DEMENZA FRONTOTEMPORALE | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P348 | ANAL. MUTAZ. X DIABETE MODY | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P350 | ANAL. MUTAZ. X DIFETTI DELLO SVILUPPO SESSUALE (DSS) (46, XY - 46, XX GONADICI) | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P353 | ANAL. MUTAZ. X DIFETTI DELLO SVILUPPO SESSUALE (DSS) (46,XX) | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P357 | ANAL. MUTAZ. X DISCHERATOSI CONGENITA | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P358 | ANAL. MUTAZ. X DISCHERATOSI CONGENITA AUTOSOMICA DOMINANTE | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P359 | ANAL. MUTAZ. X DISCHERATOSI CONGENITA AUTOSOMICA RECESSIVA | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P362 | ANAL. MUTAZ. X DISFIBRINOGENEMIA CONGENITA | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P370 | ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA ECTODERMICA | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P375 | ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA EPIFISARIA MULTIPLA | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P379 | ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA GELEOFISICA | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P394 | ANAL. MUTAZ. X DISTONIE (DA TORSIONE IDIOPATICA, DOPA SENSIBILE, MIOCLONICA) | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P395 | ANAL. MUTAZ. X DISTROFIA A FARFALLA | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P399 | ANAL. MUTAZ. X DISTROFIA FACIOSCAPOLOMERALE | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P401 | ANAL. MUTAZ. X DISTROFIA MIOTONICA | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P403 | ANAL. MUTAZ. X DISTROFIA MUSCOLARE CONGENITA DI ULLRICH E MIOPATIA DI BETHLEM | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P407 | ANAL. MUTAZ. X DISTROFIA MUSCOLARE DI EMERY DREIFUSS | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P409 | ANAL. MUTAZ. X DISTROFIA MUSCOLARE SCAPOLOPERONEALE | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P412 | ANAL. MUTAZ. X DISTROFIA TORACICA ASFISSIANTE | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P413 | ANAL. MUTAZ. X DISTROFIA VITELLIFORME DELL'ADULTO/PATTERN DYSTROPHY | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P415 | ANAL. MUTAZ. X DISTROFIE EREDITARIE DELLA COROIDE | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P422 | ANAL. MUTAZ. X DRAVET, SINDROME<br>INCLUSO: EPILESSIA MIOCLONICA SEVERA DELL'INFANZIA (SMEI), EPILESSIA GENERALIZZATA CON CRISI FEBBRILI PLUS (GEFS+), EPILESSIA CON ASSENZE DELL'INFANZIA | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P424 | ANAL. MUTAZ. X ELLIS-VAN CREVELD, SINDROME | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P425 | ANAL. MUTAZ. X ELLISSOCITOSI EREDITARIA | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P427 | ANAL. MUTAZ. X EMICRANIA EMIPLEGICA ALTERNANTE/ EMIPLEGIA ALTERNANTE DELL'INFANZIA | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P428 | ANAL. MUTAZ. X EMOCROMATOSI EREDITARIA | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P431 | ANAL. MUTAZ. X EMOGLOBINOPATIE | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 2 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE**

| NOTE | CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | TARIFFA | NUMERO NOTA | CODICE BRANCA 1 | DESCRIZIONE BRANCA 1 | CODICE BRANCA 2 | DESCRIZIONE BRANCA 2 | CODICE BRANCA 3 | DESCRIZIONE BRANCA 3 | CODICE BRANCA 4 | DESCRIZIONE BRANCA 4 | CODICE BRANCA 5 | DESCRIZIONE BRANCA 5 | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | INDICAZIONI PRESCRITTIVE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P434 | ANAL. MUTAZ. X ENCEFALOPATIA EPILETTICA | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P438 | ANAL. MUTAZ. X EPIDERMOLISI BOLLOSA GENERALIZZATA ATROFICA BENIGNA | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P439 | ANAL. MUTAZ. X EPIDERMOLISI BOLLOSA GIUNZIONALE DA DEFICIT DI LAMININA-332 | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P440 | ANAL. MUTAZ. X EPIDERMOLISI BOLLOSA LETALIS CON ATRESIA PILORICA | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P441 | ANAL. MUTAZ. X EPIDERMOLISI BOLLOSA SEMPLICE BASALE | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P447 | ANAL. MUTAZ. X EPILESSIA FRONTALE NOTTURNA AUTOSOMICA DOMINANTE (ADNFLE) | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P450 | ANAL. MUTAZ. X EPILESSIA PIRIDOSSAL FOSFATO-DIPENDENTE | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P454 | ANAL. MUTAZ. X ERITROCHERATODERMIA VARIABILIS | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P455 | ANAL. MUTAZ. X ERITRODERMA ITTIOSIFORME CONGENITO | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P456 | ANAL. MUTAZ. X ESOSTOSI MULTIPLE EREDITARIE | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P458 | ANAL. MUTAZ. X ETILMALONICO ACIDURIA | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P462 | ANAL. MUTAZ. X FEOCROMOCITOMA E PARAGANGLIOMA SECERNENTE (SPGL) | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P463 | ANAL. MUTAZ. X FEOCROMOCITOMA-PARAGANGLIOMA EREDITARIO | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P465 | ANAL. MUTAZ. X FIBROSI POLMONARE | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P466 | ANAL. MUTAZ. X FORAMINA PARIETALIA | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P469 | ANAL. MUTAZ. X FREEMAN SHELDON | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P476 | ANAL. MUTAZ. X GLAUCOMA FAMILIARE | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P477 | ANAL. MUTAZ. X GLICOGENOSI | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P479 | ANAL. MUTAZ. X GORLIN, SINDROME | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P481 | ANAL. MUTAZ. X GRANULOMATOSI DI WEGENER | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P491 | ANAL. MUTAZ. X IMINOGLICINURIA | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P492 | ANAL. MUTAZ. X IMMUNODEFICIENZA COMBINATA GRAVE T-B-OMENN SINDROME DI (SCID T-B) | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P493 | ANAL. MUTAZ. X IMMUNODEFICIENZA COMBINATA SEVERA X-LINKED (XSCID) | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P494 | ANAL. MUTAZ. X IMMUNODEFICIENZA COMUNE VARIABILE (CVID) | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P501 | ANAL. MUTAZ. X INSUFFICIENZA CORTICOSTEROIDEA ACALASIA DEFICIT DI PRODUZIONE LACRIMALE | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P505 | ANAL. MUTAZ. X IPER IGE, SINDROME | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P506 | ANAL. MUTAZ. X IPER IGM, SINDROME | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P507 | ANAL. MUTAZ. X IPERALDOSTERONISMI PRIMITIVI | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P508 | ANAL. MUTAZ. X IPERALDOSTERONISMO FAMILIARE TIPO I | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P514 | ANAL. MUTAZ. X IPERCOLESTEROLEMIA AD | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P515 | ANAL. MUTAZ. X IPERCOLESTEROLEMIA AR | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P518 | ANAL. MUTAZ. X IPERCOLESTEROLEMIE FAMILIARI | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P519 | ANAL. MUTAZ. X IPERFENILALANINEMIA/DHPR | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P521 | ANAL. MUTAZ. X IPERGLICINEMIA NON CHETOTICA 3 GENI | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P523 | ANAL. MUTAZ. X IPERLIPIDEMIA TIPO V 4 GENI | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P527 | ANAL. MUTAZ. X IPEROSSALURIA PRIMARIA 3 GENI | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P532 | ANAL. MUTAZ. X IPERPLASIA SURRENALE CONGENITA (ISC) | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P538 | ANAL. MUTAZ. X IPERTRIGLICERIDEMIE | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P539 | ANAL. MUTAZ. X IPERTRIGLICERIDEMIE: DIFETTO COMBINATO DI LIPASI | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P541 | ANAL. MUTAZ. X IPOACUSIE EREDITARIE NON SINDROMICHE | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P544 | ANAL. MUTAZ. X IPOBETA LIPOPROTEINEMIA FAMILIARE (FHBL) | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P545 | ANAL. MUTAZ. X IPOCALIEMICA, PARALISI | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P560 | ANAL. MUTAZ. X ITTIOSI CONGENITE AUTOSOMICHE RECESSIVE | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P561 | ANAL. MUTAZ. X ITTIOSI EPIDERMOLITICA | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P565 | ANAL. MUTAZ. X KABUKI, SONDROME | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P566 | ANAL. MUTAZ. X KALLMANN, SINDROME | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P569 | ANAL. MUTAZ. X KERATODERMA EPIDERMOLITICO PALMOPLANTARE | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P571 | ANAL. MUTAZ. X KID, SINDROME | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P578 | ANAL. MUTAZ. X LEOPARD, SINDROME | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P582 | ANAL. MUTAZ. X LEUCINOSI 4 GENI | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P583 | ANAL. MUTAZ. X LEUCODISTROFIA A CELLULE GLOBOIDI AD ESORDIO PRECOCE | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 2 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE**

| NOTE | CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | TARIFFA | NUMERO NOTA | CODICE BRANCA 1 | DESCRIZIONE BRANCA 1 | CODICE BRANCA 2 | DESCRIZIONE BRANCA 2 | CODICE BRANCA 3 | DESCRIZIONE BRANCA 3 | CODICE BRANCA 4 | DESCRIZIONE BRANCA 4 | CODICE BRANCA 5 | DESCRIZIONE BRANCA 5 | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | INDICAZIONI PRESCRITTIVE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P584 | ANAL. MUTAZ. X LEUCODISTROFIA A CELLULE GLOBOIDI AD ESORDIO TARDIVO | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P589 | ANAL. MUTAZ. X LIDDLE, SINDROME DI | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P590 | ANAL. MUTAZ. X LINFOANGIOLEIOMIOMATOSI | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P593 | ANAL. MUTAZ. X LINFOPROLIFERATIVA AUTOIMMUNE SINDROME TIPO 0, 1A, 1A-SM, 1B (ALPS) | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P596 | ANAL. MUTAZ. X LIPODISTROFIA CONGENITA DI BERARDINELLI SEIP | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P597 | ANAL. MUTAZ. X LIPODISTROFIA TOTALE | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P599 | ANAL. MUTAZ. X LISSENCEFALIA | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P602 | ANAL. MUTAZ. X LISSENCEFALIA ISOLATA ETEROTOPIA A BANDA SOTTOCORTICALE | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P603 | ANAL. MUTAZ. X LISSENCEFALIA POLIMICROGIRIA ETEROTOPIA | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P607 | ANAL. MUTAZ. X LYNCH, SINDROME | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P609 | ANAL. MUTAZ. X MACULOPATIA DI BEST | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P613 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DA INCLUSIONE DEI MICROVILLI | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P617 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DEL FEGATO POLICISTICO | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P618 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DELLE URINE A SCIROPPO D'ACERO | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P620 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI BATTEN | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P640 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI HIRSCHSPRUNG 8 GENI | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P641 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI KUFS 6 GENI | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P642 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI KUGELBERG-WELANDER 3 GENI | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P643 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI LAFORA 2 GENI | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P652 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI PELIZAEUS-MERZBACHER-LIKE 4 GENI | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P654 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI REFSUM 2 GENI | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P660 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI TAKAYASU 3 GENI | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P661 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI UNVERRICHT LUNDBORG 3 GENI | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P674 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIE DA B -OSSIDAZIONE | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P675 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIE MITOCONDRIALI DA DEFICIT DI DNA POLIMERASI GAMMA | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P676 | ANAL. MUTAZ. X MALFORMAZIONE DI ARNOLD-CHIARI DI TIPO I 4 GENI | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P678 | ANAL. MUTAZ. X MALFORMAZIONI CEREBRALI CAVERNOSE (CCM) | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P681 | ANAL. MUTAZ. X MARFAN, SINDROME E MALATTIE CORRELATE | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P683 | ANAL. MUTAZ. X MELANOMA EREDITARIO, SINDROME DEL NEVO DISPLASTICO | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P684 | ANAL. MUTAZ. X MELANOMA EREDITARIO, SINDROME DEL NEVO DISPLASTICO SECONDO LIVELLO | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P688 | ANAL. MUTAZ. X METILMALONICO ACIDURIA | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P689 | ANAL. MUTAZ. X METILMALONICO ACIDURIA CON OMOCISTINURIA | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P691 | ANAL. MUTAZ. X MICROANGIOPATIE TROMBOTICHE 9 GENI | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P705 | ANAL. MUTAZ. X MIOPATIA MITOCONDRIALE - ANEMIA SIDEROBLASTICA | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P706 | ANAL. MUTAZ. X MIOPATIA NEMALINICA | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P708 | ANAL. MUTAZ. X MIOPATIE CONGENITE | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P710 | ANAL. MUTAZ. X MORQUIO, MPSIV, DEFICIT N-ACETIL-GALATTOSAMINA 6-SOLFATASI, DEFICIT DI BETA GALATTOSIDASI | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P712 | ANAL. MUTAZ. X MSUD CLASSICA 4 GENI | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P713 | ANAL. MUTAZ. X MSUD CON DEFICIT DI DIIDROLIPOIL DEIDROGENASI (E3) 4 GENI | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P714 | ANAL. MUTAZ. X MSUD INTERMEDIA 4 GENI | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P715 | ANAL. MUTAZ. X MSUD INTERMITTENTE 4 GENI | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P716 | ANAL. MUTAZ. X MSUD TIAMINO SENSIBILE 4 GENI | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P717 | ANAL. MUTAZ. X MUCOLIPIDOSI | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P718 | ANAL. MUTAZ. X MUCOPOLISACCARIDOSI (COMPLEMENTARE ALLE ANALISI BIOCHIMICHE PER LA CONFERMA DIAGNOSTICA) | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P735 | ANAL. MUTAZ. X NEUROPATIA DISTALE MOTORIA | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P740 | ANAL. MUTAZ. X NEUROPATIE DI TIPO SENSITIVO E DISAUTONOMICO | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P745 | ANAL. MUTAZ. X NICOLAIDES-BARAITSER, SINDROME DI/COFFIN-SIRIS, SINDROME DI | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P746 | ANAL. MUTAZ. X NIEMANN PICK TIPO C, MALATTIA | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P748 | ANAL. MUTAZ. X NOONAN, SINDROME E SINDROMI CORRELATE | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P750 | ANAL. MUTAZ. X OFTALMOPLEGIA ESTERNA PROGRESSIVA (CPEO) | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P764 | ANAL. MUTAZ. X OSTEOPETROSI AUTOSOMICA RECESSIVA | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 2 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE**

| NOTE | CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | TARIFFA | NUMERO NOTA | CODICE BRANCA 1 | DESCRIZIONE BRANCA 1 | CODICE BRANCA 2 | DESCRIZIONE BRANCA 2 | CODICE BRANCA 3 | DESCRIZIONE BRANCA 3 | CODICE BRANCA 4 | DESCRIZIONE BRANCA 4 | CODICE BRANCA 5 | DESCRIZIONE BRANCA 5 | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | INDICAZIONI PRESCRITTIVE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P766 | ANAL. MUTAZ. X OSTEOPETROSI CON ACIDOSI TUBULARE RENALE E CALCIFICAZIONI CEREBRALI | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P767 | ANAL. MUTAZ. X OSTEOPOROSI GIOVANILE IDIOPATICA | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P769 | ANAL. MUTAZ. X PACHIDERMOPERIOSTOSI | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P770 | ANAL. MUTAZ. X PACHIONICHIA CONGENITA | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P772 | ANAL. MUTAZ. X PAGET, MORBO | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P773 | ANAL. MUTAZ. X PANCREATITE CRONICA FAMILIARE | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P774 | ANAL. MUTAZ. X PANIPOPITUITARISMO | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P776 | ANAL. MUTAZ. X PARAGANGLIOMA | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P778 | ANAL. MUTAZ. X PARALISI PERIODICA CARDIODISRITMICA SENSIBILE AL POTASSIO | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P779 | ANAL. MUTAZ. X PARAPARESI SPASTICA FAMILIARE | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P783 | ANAL. MUTAZ. X PEMFIGOIDE BOLLOSO | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P784 | ANAL. MUTAZ. X PENDRED, SINDROME | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P786 | ANAL. MUTAZ. X PERRAULT, SINDROME | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P787 | ANAL. MUTAZ. X PERSISTENZA EREDITARIA DI EMOGLOBINA FETALE-BETA TAL | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P788 | ANAL. MUTAZ. X PFEIFFER, SINDROME DI | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P800 | ANAL. MUTAZ. X PORFIRIA CONGENITA ERITROPOIETICA (CEP) | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P805 | ANAL. MUTAZ. X PORFIRIE | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P806 | ANAL. MUTAZ. X PORPORA TROMBOTICA TROMBOCITOPENICA | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P813 | ANAL. MUTAZ. X PSEUDOIPOALDOSTERONISMO | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P816 | ANAL. MUTAZ. X PTERIGIO MULTIPLO, SINDROME LETALE | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P817 | ANAL. MUTAZ. X PUBERTA' PRECOCE | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P818 | ANAL. MUTAZ. X RACHITISMO IPOFOSFATEMICO | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P819 | ANAL. MUTAZ. X RACHITISMO VITAMINA D DIPENDENTE TIPO I E TIPO II | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P820 | ANAL. MUTAZ. X RASOPATIE | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P821 | ANAL. MUTAZ. X RENE CON MIDOLLARE A SPUGNA | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P822 | ANAL. MUTAZ. X RENE POLICISTICO AD | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P829 | ANAL. MUTAZ. X RETT, SINDROME E VARIANTI | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P833 | ANAL. MUTAZ. X SAETHRE-CHOZEN, SINDROME SCAFOENCEFALIA | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P836 | ANAL. MUTAZ. X SCHWANNOMATOSI (NEUROFIBROATOSI TIPO 3) | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P839 | ANAL. MUTAZ. X SCLEROSI LATERALE PRIMARIA | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P840 | ANAL. MUTAZ. X SCLEROSI TUBEROSA | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P841 | ANAL. MUTAZ. X SENIOR-LOKEN, SINDROME | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P842 | ANAL. MUTAZ. X SEQUENZA DA IPOCINESIA FETALE | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P845 | ANAL. MUTAZ. X SFEROCITOSI EREDITARIA CON TRATTO FALCIFORME | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P849 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME 4H | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P850 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME ACROCALLOSA | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P851 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME ARC (ARTROGRIPOSI-DISFUNZIONE RENALE-COLESTASI) | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P854 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME BRANCHIO-OTO-RENALE (BOR) | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P859 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME CEREBRO-OCULO-FACIO-SCHELETRICA | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P865 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DA PERSISTENZA DOTTI DI MULLER (PMDS) | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P866 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DA PSEUDO-OSTRUZIONE INTESTINALE | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P867 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DA REGRESSIONE CAUDALE | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P868 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DEL NEVO EPIDERMALE | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P871 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DELLA SPINA RIGIDA | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P873 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI ADAMS OLIVER | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P877 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI BERNARD SOULIER | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P879 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI BUDD CHIARI | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P880 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI CARPENTER | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P881 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI COCKAYNE | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P883 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI CONN | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P884 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI DE MORSIER | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 2 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE**

| NOTE | CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | TARIFFA | NUMERO NOTA | CODICE BRANCA 1 | DESCRIZIONE BRANCA 1 | CODICE BRANCA 2 | DESCRIZIONE BRANCA 2 | CODICE BRANCA 3 | DESCRIZIONE BRANCA 3 | CODICE BRANCA 4 | DESCRIZIONE BRANCA 4 | CODICE BRANCA 5 | DESCRIZIONE BRANCA 5 | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | INDICAZIONI PRESCRITTIVE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P887 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI DUBOWITZ | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P890 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI FRASER | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P895 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI HERMANSKY PUDLAK | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P900 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI JARCHO-LEVIN | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P902 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI KLIPPEL FEIL | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P905 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI LENNOX GASTAUT | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P906 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI LEVY HOLLISTER | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P907 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI MAFFUCCI 2 GENI | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P915 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI MOEBIUS 2 GENI | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P918 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI NEU LAXOVA 2 GENI | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P920 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI OGUCHI 2 GENI | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P924 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI RIEGER 2 GENI | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P926 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI ROBINOW 3 GENI | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P927 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI ROUSSY LEVY 2 GENI | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P931 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI SECKEL 9 GENI | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P934 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI SUMMIT 2 GENI | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P936 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI WEILL-MARCHESANI 3 GENI | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P937 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI WILLIAMS | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P938 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI WINCHESTER | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P939 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI WOLF-HIRSCHHORN | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P942 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME EMOLITICO-UREMICA ATIPICA | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P943 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME ICF (IMMUNODEFICIENZA-INSTABILITA' CENTROMERICA-ANOMALIE FACCIALI) | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P949 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME PEELING SKIN | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P950 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME PROTEO | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P951 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME QT-LUNGO FAMILIARE | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P954 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME TRICORINOFALANGEA | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P956 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME TRICORINOFALANGEA TIPO II | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P962 | ANAL. MUTAZ. X SITOSTEROLEMIA | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P964 | ANAL. MUTAZ. X SMITH LEMLI OPITZ, SINDROME | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P966 | ANAL. MUTAZ. X SOTOS, SINDROME | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P967 | ANAL. MUTAZ. X STARGARDT, MALATTIA DI | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P968 | ANAL. MUTAZ. X STOMATOCITOSI EREDITARIA CON EMAZIE DISIDRATATE | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P970 | ANAL. MUTAZ. X STORAGE POOL DEFICIENCY | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P976 | ANAL. MUTAZ. X TALASSEMIE ED EMOGLOBINOPATIE GAMMA | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P977 | ANAL. MUTAZ. X TELEANGECTASIA EMORRAGICA EREDITARIA | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P983 | ANAL. MUTAZ. X TREACHER COLLINS | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P987 | ANAL. MUTAZ. X TROMBOCITOPENIA EREDITARIA DA ANOMALIE DI NUMERO DELLE PIASTRINE | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P989 | ANAL. MUTAZ. X TROMBOFILIE | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P991 | ANAL. MUTAZ. X USHER, SINDROME | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G0210P997 | ANAL. MUTAZ. X WAGR SINDROME DI | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G021P1004 | ANAL. MUTAZ. X XANTINURIA | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G021P1008 | ANAL. MUTAZ. X XERODERMA PIGMENTOSO | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G021P2027 | ANAL. MUTAZ. X NEOPLASIE ENDOCRINE MULTIPLE (MEN) | |
| | G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 800,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G021P2045 | ANAL. MUTAZ. X GALATTOSEMIA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010E016 | ANAL. MUTAZ. X LEUCEMIA MIELOIDE CRONICA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010F001 | ANAL. MUTAZ. X ARTRITE GIOVANILE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010F002 | ANAL. MUTAZ. X ARTRITE IN CORSO DI MALATTIE CRONICHE INTESTINALI | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010F004 | ANAL. MUTAZ. X ARTRITE REATTIVA | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 2 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE**

| NOTE | CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | TARIFFA | NUMERO NOTA | CODICE BRANCA 1 | DESCRIZIONE BRANCA 1 | CODICE BRANCA 2 | DESCRIZIONE BRANCA 2 | CODICE BRANCA 3 | DESCRIZIONE BRANCA 3 | CODICE BRANCA 4 | DESCRIZIONE BRANCA 4 | CODICE BRANCA 5 | DESCRIZIONE BRANCA 5 | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | INDICAZIONI PRESCRITTIVE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010F005 | ANAL. MUTAZ. X ARTRITE REUMATOIDE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010F006 | ANAL. MUTAZ. X BECHET, MALATTIA DI | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010F007 | ANAL. MUTAZ. X CORIORETINOPATIA TIPO BIRDSHOT | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010F010 | ANAL. MUTAZ. X NARCOLESSIA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010F011 | ANAL. MUTAZ. X REITER, SINDROME DI | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010F012 | ANAL. MUTAZ. X SACROILEITE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010F013 | ANAL. MUTAZ. X SCLEROSI MULTIPLA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010F014 | ANAL. MUTAZ. X SPONDILITE ANCHILOSANTE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010F015 | ANAL. MUTAZ. X UVEITE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P001 | ANAL. MUTAZ. X AARSKOG-SCOTT, SINDROME | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P002 | ANAL. MUTAZ. X ACERULOPLASMINEMIA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P005 | ANAL. MUTAZ. X ACIDOSI RENALE TUBULARE DISTALE AD | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P008 | ANAL. MUTAZ. X ACIDURIA UROCANICA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P011 | ANAL. MUTAZ. X ACONDROGENESI TIPO IA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P012 | ANAL. MUTAZ. X ACONDROGENESI TIPO IB | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P013 | ANAL. MUTAZ. X ACONDROGENESI TIPO II | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P014 | ANAL. MUTAZ. X ACONDROGENESI TIPO III | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P015 | ANAL. MUTAZ. X ACONDROPLASIA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P018 | ANAL. MUTAZ. X ACRODERMATITE ENTERICA DA DEFICIENZA DI ZN (AEZ) | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P021 | ANAL. MUTAZ. X ADRENOLEUCODISTROFIA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P023 | ANAL. MUTAZ. X ADRENOLEUCODISTROFIA X-LINKED | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P024 | ANAL. MUTAZ. X ADRENOMIELONEUROPATIA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P026 | ANAL. MUTAZ. X AGAMMAGLOBULINEMIA X-LINKED (AGA-XL) | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P027 | ANAL. MUTAZ. X AGENESIA DENTARIA E CLEFT ORO-FACCIALE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P029 | ANAL. MUTAZ. X ALBINISMO OCULARE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P031 | ANAL. MUTAZ. X ALCAPTONURIA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P033 | ANAL. MUTAZ. X ALEXANDER, MALATTIA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P034 | ANAL. MUTAZ. X ALFA MANNOSIDOSI | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P036 | ANAL. MUTAZ. X ALSTROM, SINDROME | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P037 | ANAL. MUTAZ. X ALTERAZIONI CONGENITE DEL METABOLISMO DEL FERRO - ANEMIA IPOCROMICA CON SOVRACCARICO DI FERRO | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P038 | ANAL. MUTAZ. X ALTERAZIONI CONGENITE DEL METABOLISMO DEL FERRO: SINDROME IRIDA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P043 | ANAL. MUTAZ. X ANALIPOPROTEINEMIA C II | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P044 | ANAL. MUTAZ. X ANDERSEN-TAWIL, SINDROME | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P045 | ANAL. MUTAZ. X ANEMIA A CELLULE FALCIFORMI | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 2 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE**

| NOTE | CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | TARIFFA | NUMERO NOTA | CODICE BRANCA 1 | DESCRIZIONE BRANCA 1 | CODICE BRANCA 2 | DESCRIZIONE BRANCA 2 | CODICE BRANCA 3 | DESCRIZIONE BRANCA 3 | CODICE BRANCA 4 | DESCRIZIONE BRANCA 4 | CODICE BRANCA 5 | DESCRIZIONE BRANCA 5 | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | INDICAZIONI PRESCRITTIVE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P046 | ANAL. MUTAZ. X ANEMIA CONGENITA DISERITROPOIETICA TIPO III | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P048 | ANAL. MUTAZ. X ANEMIA DI FANCONI TIPO A | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P049 | ANAL. MUTAZ. X ANEMIA DISERITROPOIETICA TIPO 1 | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P050 | ANAL. MUTAZ. X ANEMIA DISERITROPOIETICA X-LINKED CON TROMBOCITOPENIA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P051 | ANAL. MUTAZ. X ANEMIA EMOLITICA DA DEFICIENZA DI PIRUVATO CHINASI | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P052 | ANAL. MUTAZ. X ANEMIA EMOLITICA DA DEFICIT DI ADENILATO KINASI | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P053 | ANAL. MUTAZ. X ANEMIA EMOLITICA DA DEFICIT DI ALDOLASI | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P054 | ANAL. MUTAZ. X ANEMIA EMOLITICA DA DEFICIT DI ESOKINASI | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P055 | ANAL. MUTAZ. X ANEMIA EMOLITICA DA DEFICIT DI GLUCOSIO FOSFATO ISOMERASI | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P056 | ANAL. MUTAZ. X ANEMIA EMOLITICA DA DEFICIT DI TRIOSOFOSFATO ISOMERASI | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P059 | ANAL. MUTAZ. X ANGELMAN, SINDROME DI | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P063 | ANAL. MUTAZ. X ANIRIDIA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P065 | ANAL. MUTAZ. X ANOMALIA DI MORNING GLORY | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P071 | ANAL. MUTAZ. X ARGINOSUCCINICO ACIDURIA, DEFICIT DI ARGINOSUCCINICO LIASI, DEFICIT DI ASL | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P073 | ANAL. MUTAZ. X ARTERITE A CELLULE GIGANTI | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P075 | ANAL. MUTAZ. X ARTROGRIPOSI MULTIPLA CONGENITA DISTALE TIPO 2A | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P077 | ANAL. MUTAZ. X ARTROGRIPOSI MULTIPLA CONGENITA DISTALE TIPO 5 | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P078 | ANAL. MUTAZ. X ARTROGRIPOSI MULTIPLA CONGENITA DISTALE X-LINKED TIPO 1 | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P079 | ANAL. MUTAZ. X ARTS, SINDROME | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P080 | ANAL. MUTAZ. X ASSOCIAZIONE DI VACTERL CON IDROCEFALO (VACTERL H) | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P081 | ANAL. MUTAZ. X ATASSIA APRASSIA OCULOMOTORIA (AOA) | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P082 | ANAL. MUTAZ. X ATASSIA CON DEFICIT DELLA VITAMINA E | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P083 | ANAL. MUTAZ. X ATASSIA CON DEFICIT DI COENZIMA Q | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P084 | ANAL. MUTAZ. X ATASSIA DI FRIEDREICH | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P085 | ANAL. MUTAZ. X ATASSIA SCA17 | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P086 | ANAL. MUTAZ. X ATASSIA SPASTICA AR (ARSACS) | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P087 | ANAL. MUTAZ. X ATASSIA SPINOCEREBELLARE, RITARDO MENTALE E EPILESSIA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P088 | ANAL. MUTAZ. X ATASSIA TELANGIECTASIA LIKE, DISORDER | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P089 | ANAL. MUTAZ. X ATASSIA TELEANGECTASICA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P092 | ANAL. MUTAZ. X ATELOGENESI, TIPO II | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P093 | ANAL. MUTAZ. X ATRANSFERRINEMIA CONGENITA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P094 | ANAL. MUTAZ. X ATROFIA CORIORETINICA PARAVENOSA PIGMENTATA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P095 | ANAL. MUTAZ. X ATROFIA DENTATO RUBROPALLIDOLUYSIANA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P096 | ANAL. MUTAZ. X ATROFIA DENTATO-RUBRO-PALLIDO-LUISIANA | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 2 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE**

| NOTE | CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | TARIFFA | NUMERO NOTA | CODICE BRANCA 1 | DESCRIZIONE BRANCA 1 | CODICE BRANCA 2 | DESCRIZIONE BRANCA 2 | CODICE BRANCA 3 | DESCRIZIONE BRANCA 3 | CODICE BRANCA 4 | DESCRIZIONE BRANCA 4 | CODICE BRANCA 5 | DESCRIZIONE BRANCA 5 | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | INDICAZIONI PRESCRITTIVE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P097 | ANAL. MUTAZ. X ATROFIA GIRATA DELLA COROIDE E DELLA RETINA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P098 | ANAL. MUTAZ. X ATROFIA MUSCOLARE SPINALE (SMA) CON DISTRES RESPIRATORIO | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P101 | ANAL. MUTAZ. X ATROFIA MUSCOLARE SPINALE DI KENNEDY X-LINKED | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P104 | ANAL. MUTAZ. X ATROFIA OLIVOPONTOCEREBELLARE EREDITARIA DOMINANTE DI SHUT HAYMAKER | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P105 | ANAL. MUTAZ. X ATROFIA OLIVOPONTOCEREBELLARE EREDITARIA RECESSIVA DI FICKLER WINKLER | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P106 | ANAL. MUTAZ. X ATROFIA OTTICA AUTOSOMICA DOMINANTE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P107 | ANAL. MUTAZ. X ATROFIE MUSCOLARI SPINALI | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P108 | ANAL. MUTAZ. X BANNAYAN-RILEY-RUVALCABA, SINDROME | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P110 | ANAL. MUTAZ. X BARTH, SINDROME/ 3-METILGLUTACONICO ACIDURIA TIPO II | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P113 | ANAL. MUTAZ. X BETA-MANNOSIDASI | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P114 | ANAL. MUTAZ. X BIRT-HOGG-DUBE, SINDROME | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P115 | ANAL. MUTAZ. X BLAU, SINDROME | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P116 | ANAL. MUTAZ. X BLEFAROFIMOSI | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P117 | ANAL. MUTAZ. X BLOOM SYNDROME, WERNER SYNDROME | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P119 | ANAL. MUTAZ. X CADASIL, SINDROME | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P120 | ANAL. MUTAZ. X CAFFEY, SINDROME | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P121 | ANAL. MUTAZ. X CAMURATI-ENGELMANN, MALATTIA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P122 | ANAL. MUTAZ. X CANAVAN, SINDROME DI | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P123 | ANAL. MUTAZ. X CARASIL, SINDROME DI | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P124 | ANAL. MUTAZ. X CARCINOMA GASTRICO FAMILIARE E CARCINOMA LOBULARE FAMILIARE DELLA MAMMELLA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P127 | ANAL. MUTAZ. X CARCINOMA MIDOLLARE E FAMILIARE DELLA TIROIDE/MEN2 (RET) | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P130 | ANAL. MUTAZ. X CARDIOMIOPATIA DILATATIVA X-LINKED (XLDC) | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P133 | ANAL. MUTAZ. X CARNEY COMPLEX | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P134 | ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1 | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P135 | ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1A | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P136 | ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1B | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P137 | ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1C | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P138 | ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1D | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P139 | ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1E | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P140 | ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1F | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P141 | ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1G | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P142 | ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1H | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P143 | ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1I | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P144 | ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1J | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 2 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE**

| NOTE | CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | TARIFFA | NUMERO NOTA | CODICE BRANCA 1 | DESCRIZIONE BRANCA 1 | CODICE BRANCA 2 | DESCRIZIONE BRANCA 2 | CODICE BRANCA 3 | DESCRIZIONE BRANCA 3 | CODICE BRANCA 4 | DESCRIZIONE BRANCA 4 | CODICE BRANCA 5 | DESCRIZIONE BRANCA 5 | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | INDICAZIONI PRESCRITTIVE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P145 | ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1K | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P146 | ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1L | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P147 | ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1M | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P148 | ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1N | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P149 | ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1O | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P150 | ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1P | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P151 | ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1Q | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P152 | ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1R | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P153 | ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1S | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P154 | ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1T | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P155 | ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1U | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P156 | ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1V | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P157 | ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 2A | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P158 | ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 2B | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P159 | ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 2C | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P160 | ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 2D | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P161 | ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 2E | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P162 | ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 2F | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P163 | ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 2G | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P164 | ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 2H | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P165 | ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 2I | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P166 | ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 2J | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P167 | ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 2K | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P168 | ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 2M 1 | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P170 | ANAL. MUTAZ. X CEFALOPOLISINDATTILIA DI GREIG (SINDROMI DA GLI3) | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P171 | ANAL. MUTAZ. X CEROIDOLIPOFUSCINOSI NEURONALE TIPO VIII EPILESSIA DEL NORD (CLN8) | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P173 | ANAL. MUTAZ. X CEROIDOLIPOFUSCINOSI NEURONALE INFANTILE (CLN1) | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P174 | ANAL. MUTAZ. X CEROIDOLIPOFUSCINOSI NEURONALE TARDO INFANTILE CLASSICA (CLN2) | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P175 | ANAL. MUTAZ. X CEROIDOLIPOFUSCINOSI NEURONALE TARDO INFANTILE TIPO V VARIANTE FINLANDESE (CLN5) | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P176 | ANAL. MUTAZ. X CEROIDOLIPOFUSCINOSI NEURONALE TARDO INFANTILE TIPO VI VARIANTE INDIANA (CLN6) | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P177 | ANAL. MUTAZ. X CEROIDOLIPOFUSCINOSI NEURONALE TARDO INFANTILE TIPO VII VARIANTE TURCA (CLN7) | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P178 | ANAL. MUTAZ. X CHARCOT MARIE TOOTH AD NEUROPATIA EREDITARIA CON IPERSENSIBILITÀ ALLA PRESSIONE (HNPP) | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P179 | ANAL. MUTAZ. X CHARCOT MARIE TOOTH X-LINKED | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P180 | ANAL. MUTAZ. X CHARGE, SINDROME | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 2 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE**

| NOTE | CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | TARIFFA | NUMERO NOTA | CODICE BRANCA 1 | DESCRIZIONE BRANCA 1 | CODICE BRANCA 2 | DESCRIZIONE BRANCA 2 | CODICE BRANCA 3 | DESCRIZIONE BRANCA 3 | CODICE BRANCA 4 | DESCRIZIONE BRANCA 4 | CODICE BRANCA 5 | DESCRIZIONE BRANCA 5 | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | INDICAZIONI PRESCRITTIVE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P181 | ANAL. MUTAZ. X CHEDIAK-HIGASHI | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P184 | ANAL. MUTAZ. X CHERUBISMO | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P185 | ANAL. MUTAZ. X CISTATIONINURIA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P186 | ANAL. MUTAZ. X CISTINOSI BENIGNA O NON NEFROPATICA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P187 | ANAL. MUTAZ. X CISTINOSI NEFROPATICA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P188 | ANAL. MUTAZ. X CISTINOSI NEFROPATICA AD ESORDIO TARDIVO | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P192 | ANAL. MUTAZ. X CITRULLINEMIA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P193 | ANAL. MUTAZ. X COHEN, SINDROME | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P197 | ANAL. MUTAZ. X COLLAGENE TIPO 2<br>ACONDROGENESI TIPO 2 IPOCONDROGENESI<br>SEDC CONGENITA<br>SEMD STRUDWICK<br>DISPLASIA DI KNIEST<br>DISPLASIA SPONDILO PERIFERICA<br>SED CON ARTROSI PRECOCE<br>SED CON BREVITÀ METATARSALE (DISPLASIA CZECH)<br>S. DI STICKLER 1 | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P199 | ANAL. MUTAZ. X COLOBOMA CONGENITO DEL DISCO OTTICO 1 GENE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P200 | ANAL. MUTAZ. X COLOBOMA E ANOMALIE RENALI | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P202 | ANAL. MUTAZ. X CONDRODISPLASIA METAFISARIA/SCHMIDT | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P203 | ANAL. MUTAZ. X CONDRODISPLASIA PUNCTATA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P204 | ANAL. MUTAZ. X CONDRODISPLASIA PUNTATA X-LINKED | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P206 | ANAL. MUTAZ. X CONGIUNTIVITE LIGNEA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P208 | ANAL. MUTAZ. X CONVULSIONI BENIGNE INFANTILI/CONVULSIONI INFANTILI E COREOATETOSI PAROSSISTICA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P209 | ANAL. MUTAZ. X CONVULSIONI SENSIBILI AL PIRIDOSSALE FOSFATO | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P210 | ANAL. MUTAZ. X COPROPORFIRIA EREDITARIA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P211 | ANAL. MUTAZ. X COREA ACANTOCITOSI | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P212 | ANAL. MUTAZ. X COREA FAMILIARE BENIGNA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P214 | ANAL. MUTAZ. X COROIDEREMIA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P215 | ANAL. MUTAZ. X COSTELLO, SINDROME | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P216 | ANAL. MUTAZ. X COWDEN, SINDROME | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P217 | ANAL. MUTAZ. X CRANIOFRONTONASALE, SINDROME | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P220 | ANAL. MUTAZ. X CRIGLER NAJJAR, SINDROME | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P222 | ANAL. MUTAZ. X CURRARINO, SINDROME | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P223 | ANAL. MUTAZ. X CUTIS LAXA AR TIPO IIA- (ARCL2A) | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P224 | ANAL. MUTAZ. X CUTIS LAXA X-LINKED | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P225 | ANAL. MUTAZ. X DANON, MALATTIA DI | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P226 | ANAL. MUTAZ. X DARIER, MALATTIA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P230 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIENZA DI ACTH | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P231 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIENZA DI GLUT1, SINDROME | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 2 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE**

| NOTE | CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | TARIFFA | NUMERO NOTA | CODICE BRANCA 1 | DESCRIZIONE BRANCA 1 | CODICE BRANCA 2 | DESCRIZIONE BRANCA 2 | CODICE BRANCA 3 | DESCRIZIONE BRANCA 3 | CODICE BRANCA 4 | DESCRIZIONE BRANCA 4 | CODICE BRANCA 5 | DESCRIZIONE BRANCA 5 | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | INDICAZIONI PRESCRITTIVE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P232 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT ALFA-1 ANTITRIPSINA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P237 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT CONGENITO DI LATTASI | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P238 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT CONGENITO FATTORE VII | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P239 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT CONGENITO FATTORE X | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P240 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT CONGENITO FATTORE XI | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P242 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT CREATINA-TRASPORTO | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P245 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DEL RECETTORE 1 INTERFERONE GAMMA (IFN-GAMMA-R1) | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P246 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DELL'ANTAGONISTA DEL RECETTORE DELL'INTERLEUCHINA-1 | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P247 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DELL'ATTIVATORE DEL GANGLIOSIDE GM2 | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P248 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DELLA FRAZIONE C8 DEL COMPLEMENTO | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P251 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DELLA LECITINCOLESTEROLOACILTRANSFERASI | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P252 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI 11 BETA IDROSSILASI | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P253 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI 17 ALFA IDROSSILASI/17,20 LIASI | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P254 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI 17 BETA IDROSSILASI | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P255 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI 3 BETA IDROSSISTEROIDE DELTA OSSIDORIDUTTASI/ISOMERASI | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P256 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI 3 BETA IDROSSISTEROIDO DEIDROGENASI | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P257 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI 3-FOSFOGLICERATO DEIDROGENASI | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P258 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI 3-IDROSSIACIL-COA DEIDROGENASI A CATENA LUNGA, DEFICIT DI LCHAD | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P259 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI 3-METILGLUTACONICO, ACIDURIA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P260 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI 4-ALFA-PTERINA-CARBINOLAMINA DEIDRATASI | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P261 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI 5 ALFA REDUTTASI | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P262 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI 5-OXOPROLINASI | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P263 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI ACIL-COA DEIDROGENASI A CATENA CORTA (SCAD) | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P264 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI ACIL-COA DEIDROGENASI A CATENA LUNGA (VLCAD) | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P265 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI ACIL-COA DEIDROGENASI A CATENA MEDIA (MCAD) | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P266 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI ADENILSUCCINATO LIASI | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P267 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI ADENINA DEAMINASI (ADA-SCID) | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P268 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI ADENINA FOSFORIBOSIL TRANSFERASI | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P271 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI AMINOACILASI DI TIPO 1 | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P272 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI ANTIPLASMINA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P273 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI ARGINASI | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P274 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI AROMATASI PLACENTARE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P275 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI BETA-CHETOTIOLASI | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P276 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI BETAALANINA SINTETASI | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 2 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE**

| NOTE | CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | TARIFFA | NUMERO NOTA | CODICE BRANCA 1 | DESCRIZIONE BRANCA 1 | CODICE BRANCA 2 | DESCRIZIONE BRANCA 2 | CODICE BRANCA 3 | DESCRIZIONE BRANCA 3 | CODICE BRANCA 4 | DESCRIZIONE BRANCA 4 | CODICE BRANCA 5 | DESCRIZIONE BRANCA 5 | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | INDICAZIONI PRESCRITTIVE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P277 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI BIOTINIDASI | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P278 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI CARBAMILFOSFATO SINTETASI (CPS) | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P281 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI CITOCROMO P450 OSSIDOREDUTTASI | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P282 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI DIIDROPIRIMIDINA DEIDROGENASI | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P283 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI DIIDROPIRIMINIDASI | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P284 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI DIIDROPTERIDINA REDUTTASI | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P285 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI DOPAMINA BETA-IDROSSILASI | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P286 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI FATTORE V | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P289 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI FRUTTOSIO 1,6-DIFOSFATASI | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P290 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI GAMMA GLUTAMILCISTEINA SINTETASI | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P291 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI GLICEROLO-CHINASI | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P292 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI GLUCOSIO 6 FOSFATO DEIDROGENASI | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P293 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI GLUTATIONE SINTETASI | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P294 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI GTP CICLOIDROLASI I | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P295 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI HMG-COA LIASI, 3-IDROSSI-3-METILGLUTARICO ACIDURIA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P296 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI IALURONIDASI | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P297 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI IDROSSILASI AMMINOACIDI AROMATICI | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P298 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI IGA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P299 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI LIPOAMIDE DEIDROGENASI | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P300 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI METILCOBALAMINA, TIPO CBL E | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P301 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI METILCOBALAMINA, TIPO CBL G | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P302 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI METIONINA ADENOSILTRANSFERASI | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P303 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI MEVALONATO CHINASI (MKD) | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P304 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI MONOAMINA OSSIDASI | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P305 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI N-ACETILGLUCOSAMIN-1-FOSFOTRASFERASI | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P306 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI N-ACETILGLUTAMMATO SINTETASI (NAGS) | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P307 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI OLOCARBOSSILASI SINTETASI (HLCS) | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P308 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI ORNITINA AMINOTRANSFERASI | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P309 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI ORNITINA TRANSCARBAMILASI | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P310 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI PIRIMIDINA 5' NUCLEOTIDASI | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P313 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI PROLIDASI | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P314 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI PROSAPOSINA SAP A, MALATTIA DI KRABBE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P315 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI PROSAPOSINA SAP B, LEUCODISTROFIA METACROMATICA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P316 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI PROSAPOSINA SAP C, MALATTIA DI GAUCHER | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 2 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE**

| NOTE | CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | TARIFFA | NUMERO NOTA | CODICE BRANCA 1 | DESCRIZIONE BRANCA 1 | CODICE BRANCA 2 | DESCRIZIONE BRANCA 2 | CODICE BRANCA 3 | DESCRIZIONE BRANCA 3 | CODICE BRANCA 4 | DESCRIZIONE BRANCA 4 | CODICE BRANCA 5 | DESCRIZIONE BRANCA 5 | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | INDICAZIONI PRESCRITTIVE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P319 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI PROTROMBINA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P320 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI SACCAROPINA DEIDROGENASI | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P322 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI SUCCINIL COA: 3-CHETOACIDICA COA TRANSFERASI | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P323 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI TIROSINA IDROSSILASI | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P324 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI TRANSCOBALAMINA II | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P325 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI TRASPORTO DELLA CARNITINA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P326 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI TRASPORTO FOLATI | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P327 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI UREIDOPROPIONASI | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P328 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT FAMILIARE DI APOLIPOPROTEINA C II | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P329 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT FAMILIARE DI LIPASI EPATICA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P330 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT FAMILIARE DI LIPASI LIPOPROTEICA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P335 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT MULTIPLO DI SOLFATASI | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P336 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT PIRUVATO CARBOSSILASI | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P338 | ANAL. MUTAZ. X DEGENERAZIONE MACULARE SENILE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P340 | ANAL. MUTAZ. X DEMENZA FRONTOTEMPORALE CON MALATTIA DEL MOTONEURONE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P341 | ANAL. MUTAZ. X DENTINOGENESI IMPERFETTA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P342 | ANAL. MUTAZ. X DENYS-DRASH, SINDROME | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P343 | ANAL. MUTAZ. X DERMOPATIA RESTRITTIVA LETALE (LRD) | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P344 | ANAL. MUTAZ. X DI GEORGE, SINDROME | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P345 | ANAL. MUTAZ. X DIABETE INSIPIDO CENTRALE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P346 | ANAL. MUTAZ. X DIABETE INSIPIDO NEFROGENICO (NDI) AUTOSOM | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P347 | ANAL. MUTAZ. X DIABETE INSIPIDO NEFROGENICO (NDI) X-LINKED | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P349 | ANAL. MUTAZ. X DIFETTI DELLA SINTESI DELL'N GLICANO | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P354 | ANAL. MUTAZ. X DIFETTI DELLO SVILUPPO SESSUALE (DSS) CON IPERCHERATOSI PALMOPLANTARE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P355 | ANAL. MUTAZ. X DIFETTO SACRALE CON MENINGOCELE ANTERIORE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P356 | ANAL. MUTAZ. X DIPENDENZA DALLA VITAMINA B6 | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P360 | ANAL. MUTAZ. X DISCHERATOSI CONGENITA LEGATA ALL'X | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P361 | ANAL. MUTAZ. X DISCROMATOSI SIMMETRICA EREDITARIA 1 (DSH) E AICARDI GOUTIERES | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P363 | ANAL. MUTAZ. X DISGENESIA DELLA LAMINA DI BOWMAN | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P364 | ANAL. MUTAZ. X DISORDINI DEL METABOLISMO DELLE PURINE E DELLE PIRIMIDINE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P365 | ANAL. MUTAZ. X DISOSTOSI ACROFACCIALE DI NAGER CON GRAVI SCHISI FACCIALI | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P366 | ANAL. MUTAZ. X DISOSTOSI CLEIDOCRANICA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P367 | ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA CRANIOMETAFISARIA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P368 | ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA DIASTROFICA | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 2 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE**

| NOTE | CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | TARIFFA | NUMERO NOTA | CODICE BRANCA 1 | DESCRIZIONE BRANCA 1 | CODICE BRANCA 2 | DESCRIZIONE BRANCA 2 | CODICE BRANCA 3 | DESCRIZIONE BRANCA 3 | CODICE BRANCA 4 | DESCRIZIONE BRANCA 4 | CODICE BRANCA 5 | DESCRIZIONE BRANCA 5 | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | INDICAZIONI PRESCRITTIVE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P369 | ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA DIASTROFICA E PSEUDODIASTROFICA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P371 | ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA ECTODERMICA ANIDROTICA CON IMMUNODEFICIENZA A T-CELL (EDA-ID) | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P372 | ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA ECTODERMICA IPOIDROTICA X-LINKED | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P373 | ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA ECTODERMICA IPOIDROTICA/CLOUSTON, SINDROME (HED2) | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P374 | ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA ECTODERMICA, ANCHILOBLEFARON, PALATOSCHISI | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P376 | ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA EPIFISARIA TARDA X-LINKED | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P377 | ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA FIBROSA POLIOSTOTICA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P378 | ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA FRONTONASALE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P380 | ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA METATROPICA E SINDROMI ASSOCIATE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P381 | ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA OCULODENTOOSSEA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P382 | ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA OSSEA SCLEROSANTE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P383 | ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA SPONDILOEPIFISARIA CONGENITA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P384 | ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA SPONDILOEPIFISARIA CONGENITA CON DEFICIT DI IMMUNITA CELLULARE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P385 | ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA SPONDILOEPIFISARIA DI MAROTEAUX | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P386 | ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA SPONDILOEPIFISARIA TARDA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P387 | ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA SPONDILOEPIFISARIA TARDA AUTOSOMICA DOMINANTE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P388 | ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA SPONDILOEPIFISARIA TARDA AUTOSOMICA RECESSIVA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P389 | ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA SPONDILOEPIFISARIA TARDA X LINKED | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P390 | ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA SPONDILOMETAFISARIA CON ALTERAZIONI ENCONDROMATOSE (SPONDILOENCONDRODISPLASIA) | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P391 | ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA TANATOFORA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P392 | ANAL. MUTAZ. X DISTONIA DOPA SENSIBILE DA DEFICIT DI SEPTIARINA REDUTTASI | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P393 | ANAL. MUTAZ. X DISTONIA MIOCLONICA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P396 | ANAL. MUTAZ. X DISTROFIA CORNEO RETINICA DEL CRISTALLINO DI BIETTI | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P397 | ANAL. MUTAZ. X DISTROFIA DEI CONI | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P400 | ANAL. MUTAZ. X DISTROFIA IALINA DELLA RETINA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P402 | ANAL. MUTAZ. X DISTROFIA MUSCOLARE CONGENITA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P405 | ANAL. MUTAZ. X DISTROFIA MUSCOLARE DEI CINGOLI 2B (LGMD2B) E MIOPATIA DI MYOSHI | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P406 | ANAL. MUTAZ. X DISTROFIA MUSCOLARE DI DUCHENNE-BECKER | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P408 | ANAL. MUTAZ. X DISTROFIA MUSCOLARE DI FUKUYAMA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P410 | ANAL. MUTAZ. X DISTROFIA OCULOFARINGEA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P411 | ANAL. MUTAZ. X DISTROFIA RETINICA EREDITARIA CON FUNDUS ALBIPUNCTATUS | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P416 | ANAL. MUTAZ. X DISTURBI DEL CICLO DELL'UREA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P417 | ANAL. MUTAZ. X DISTURBI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEGLI AMINOACIDI | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P418 | ANAL. MUTAZ. X DISTURBI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEI CARBOIDRATI (ESCLUSO: DIABETE MELLITO) | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 2 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE**

| NOTE | CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | TARIFFA | NUMERO NOTA | CODICE BRANCA 1 | DESCRIZIONE BRANCA 1 | CODICE BRANCA 2 | DESCRIZIONE BRANCA 2 | CODICE BRANCA 3 | DESCRIZIONE BRANCA 3 | CODICE BRANCA 4 | DESCRIZIONE BRANCA 4 | CODICE BRANCA 5 | DESCRIZIONE BRANCA 5 | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | INDICAZIONI PRESCRITTIVE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P419 | ANAL. MUTAZ. X DISTURBI DEL METABOLISMO INTERMEDIO DEGLI ACIDI GRASSI E DEI MITOCONDRI | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P421 | ANAL. MUTAZ. X DISTURBO DEL LINGUAGGIO/DISPRASSIA VERBALE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P429 | ANAL. MUTAZ. X EMOFILIA A | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P430 | ANAL. MUTAZ. X EMOFILIA B | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P432 | ANAL. MUTAZ. X EMOGLOBINURIA PAROSSISTICA NOTTURNA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P433 | ANAL. MUTAZ. X ENCEFALOMIOPATIA ETILMALONICA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P435 | ANAL. MUTAZ. X ENCEFALOPATIA EPILETTICA PRECOCE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P437 | ANAL. MUTAZ. X EPIDERMOLISI BOLLOSA DISTROFICA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P442 | ANAL. MUTAZ. X EPIDERMOLISI BOLLOSA SEMPLICE DA DEFICIT DI PLECTINA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P443 | ANAL. MUTAZ. X EPIDERMOLISI BOLLOSA SIMPLEX CON DISTROFIA MUSCOLARE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P444 | ANAL. MUTAZ. X EPIDERMOLISI BOLLOSA SIMPLEX TIPO OGNA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P445 | ANAL. MUTAZ. X EPILESSIA DEL LOBO TEMPORALE LATERALE (ADLTE) EPILESSIA PARZIALE CON SINTOMI AUDITIVI - ADLTE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P446 | ANAL. MUTAZ. X EPILESSIA DIPENDENTE DALLA PIRIDOSSINA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P448 | ANAL. MUTAZ. X EPILESSIA INFANTILE FAMILIARE BENIGNA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P449 | ANAL. MUTAZ. X EPILESSIA MIOCLONICA GIOVANILE (JME) | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P451 | ANAL. MUTAZ. X EPILESSIA PROGRESSIVA MIOCLONICA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P453 | ANAL. MUTAZ. X ERITROCHERATODERMIA SIMMETRICA PROGRESSIVA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P457 | ANAL. MUTAZ. X ETEROTOPIA PERIVENTRICOLARE X-LINKED SINDROME OTO-PALATO-DIGITALE TIPO I E II SINDROME DI MELNICK-NEEDLES DISPLASIA FRONTO-METAFISALE ETEROTOPIA PERIVENTRICOLARE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P459 | ANAL. MUTAZ. X FABRY, MALATTIA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P460 | ANAL. MUTAZ. X FEBBRE MEDITERRANEA FAMILIARE (FMF) | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P461 | ANAL. MUTAZ. X FENILCHETONURIA O IPERFENILALANINEMIA/DEFICIT DI FENILALANINA IDROSSILASI | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P464 | ANAL. MUTAZ. X FIBROSI CISTICA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P467 | ANAL. MUTAZ. X FRASIER, SINDROME | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P468 | ANAL. MUTAZ. X FRAXE, SINDROME | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P470 | ANAL. MUTAZ. X FUCOSIDOSI | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P471 | ANAL. MUTAZ. X GALATTOSEMIA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P472 | ANAL. MUTAZ. X GALATTOSIALIDOSI, DEFICIT COMBINATO BETA GALATTOSIDASI/NEURAMINIDASI | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P473 | ANAL. MUTAZ. X GANGLIOSIDOSI GM1, DEFICIT BETA-GALATTOSIDASI | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P474 | ANAL. MUTAZ. X GAUCHER, MALATTIA/DEFICIT DI BETA-GLUCOSIDASI | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P475 | ANAL. MUTAZ. X GILBERT, SINDROME | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P478 | ANAL. MUTAZ. X GLUTATIONEMIA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P480 | ANAL. MUTAZ. X GRANULOMATOSI CRONICA X-LINKED | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P482 | ANAL. MUTAZ. X GREENBERG, DISPLASIA SCHELETRICA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P483 | ANAL. MUTAZ. X HAILEY-HAILEY, MALATTIA | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 2 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE**

| NOTE | CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | TARIFFA | NUMERO NOTA | CODICE BRANCA 1 | DESCRIZIONE BRANCA 1 | CODICE BRANCA 2 | DESCRIZIONE BRANCA 2 | CODICE BRANCA 3 | DESCRIZIONE BRANCA 3 | CODICE BRANCA 4 | DESCRIZIONE BRANCA 4 | CODICE BRANCA 5 | DESCRIZIONE BRANCA 5 | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | INDICAZIONI PRESCRITTIVE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P484 | ANAL. MUTAZ. X HAJDU CHENEY, SINDROME | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P485 | ANAL. MUTAZ. X HALLERVORDEN-SPATZ, SINDROME | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P486 | ANAL. MUTAZ. X HAWKINSINURIA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P487 | ANAL. MUTAZ. X HOLT-ORAM, SINDROME | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P488 | ANAL. MUTAZ. X HUNTINGTON, MALATTIA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P489 | ANAL. MUTAZ. X IDROSSICHINURENINURIA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P490 | ANAL. MUTAZ. X IL2RA DEFICIENZA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P495 | ANAL. MUTAZ. X INCONTINENTIA PIGMENTI | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P496 | ANAL. MUTAZ. X INCONTINENTIA PIGMENTI NEONATALE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P497 | ANAL. MUTAZ. X INCONTINENTIA PIGMENTI TIPO II | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P498 | ANAL. MUTAZ. X INFERTILITÀ MASCHILE CATSPER-RELATA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P499 | ANAL. MUTAZ. X INSENSIBILITÀ AGLI ANDROGENI, SINDROME (AIS) | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P500 | ANAL. MUTAZ. X INSENSIBILITÀ AL DOLORE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P502 | ANAL. MUTAZ. X INTOLLERANZA EREDITARIA AL FRUTTOSIO (HFI), DEFICIT DI ALDOLASI B | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P503 | ANAL. MUTAZ. X INTOLLERANZA EREDITARIA AL LATTOSIO | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P504 | ANAL. MUTAZ. X INTOLLERANZA LISINURICA ALLE PROTEINE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P509 | ANAL. MUTAZ. X IPERALDOSTERONISMO FAMILIARE TIPO III | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P510 | ANAL. MUTAZ. X IPERAMMONIEMIA EREDITARIA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P511 | ANAL. MUTAZ. X IPERARGININEMIA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P512 | ANAL. MUTAZ. X IPERATTIVITA DI FOSFORIBOSIL-PIROFOSFATO SINTETASI 1 GENE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P513 | ANAL. MUTAZ. X IPERCALCEMIA INFANTILE IDIOPATICA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P516 | ANAL. MUTAZ. X IPERCOLESTEROLEMIA AR TIPO 3 | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P517 | ANAL. MUTAZ. X IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE TIPO 2, DEFICIT DI APOLIPOPROTEINA B | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P520 | ANAL. MUTAZ. X IPERFERRITINEMIA-CATARATTA, SINDROME | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P522 | ANAL. MUTAZ. X IPERISTIDINEMIA 1 GENE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P524 | ANAL. MUTAZ. X IPERLIPOPROTEINEMIA TIPO IA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P525 | ANAL. MUTAZ. X IPERLISINEMIA FAMILIARE 1 GENE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P526 | ANAL. MUTAZ. X IPERMETIONINEMIA 1 GENE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P528 | ANAL. MUTAZ. X IPEROSSALURIA PRIMARIA TIPO I 1 GENE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P529 | ANAL. MUTAZ. X IPEROSSALURIA PRIMARIA TIPO II 1 GENE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P530 | ANAL. MUTAZ. X IPERPARATIROIDISMO FAMILIARE ISOLATO | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P531 | ANAL. MUTAZ. X IPERPARATIROIDISMO NEONATALE SEVERO | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P533 | ANAL. MUTAZ. X IPERPLASIA SURRENALICA LIPOIDE CONGENITA 1 GENE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P534 | ANAL. MUTAZ. X IPERPROLINEMIA TIPO I (HPI) 1 GENE | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 2 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE**

| NOTE | CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | TARIFFA | NUMERO NOTA | CODICE BRANCA 1 | DESCRIZIONE BRANCA 1 | CODICE BRANCA 2 | DESCRIZIONE BRANCA 2 | CODICE BRANCA 3 | DESCRIZIONE BRANCA 3 | CODICE BRANCA 4 | DESCRIZIONE BRANCA 4 | CODICE BRANCA 5 | DESCRIZIONE BRANCA 5 | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | INDICAZIONI PRESCRITTIVE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P535 | ANAL. MUTAZ. X IPERPROLINEMIA TIPO II (HPII) 1 GENE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P536 | ANAL. MUTAZ. X IPERTERMIA MALIGNA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P537 | ANAL. MUTAZ. X IPERTIROIDISMO NON AUTOIMMUNE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P542 | ANAL. MUTAZ. X IPOALFA LIPOPROTEINEMIA/ MALATTIA DI TANGIER E DEFICIENZA FAMILIARE DI HDL | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P543 | ANAL. MUTAZ. X IPOBETA LIPOPROTEINEMIA ABETALIPOPROTEINEMIA (ABL) | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P546 | ANAL. MUTAZ. X IPOCONDROPLASIA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P547 | ANAL. MUTAZ. X IPOFOSFATASIA DELL'INFANZIA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P548 | ANAL. MUTAZ. X IPOFOSFATASIA PERINATALE (LETALE) | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P549 | ANAL. MUTAZ. X IPOFOSFATEMIA X-LINKED | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P550 | ANAL. MUTAZ. X IPOGONADISMO IPOGONADOTROPO | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P551 | ANAL. MUTAZ. X IPOMELANOSI DI ITO | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P552 | ANAL. MUTAZ. X IPOPARATIROIDISMO | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P553 | ANAL. MUTAZ. X IPOPLASIA CARTILAGINE-CAPELLI, DISPLASIA ANAUXETICA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P554 | ANAL. MUTAZ. X IPOPLASIA FOCALE DERMICA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P555 | ANAL. MUTAZ. X IPOPLASIA SURRENALE CONGENITA ASSOCIATA A IPOGONADISMO IPOGONADOTROPO | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P556 | ANAL. MUTAZ. X IPOTIROIDISMO CONGENITO | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P557 | ANAL. MUTAZ. X IPOTRANSFERRINEMIA FAMILIARE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P558 | ANAL. MUTAZ. X IRIDA (IRON REFRACTORY IRON DEFICIENCY ANEMIA-IRIDA) SINDROME | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P559 | ANAL. MUTAZ. X ISTIOCITOSI X 1 GENE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P562 | ANAL. MUTAZ. X ITTIOSI EPIDERMOLITICA SUPERFICIALE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P563 | ANAL. MUTAZ. X ITTIOSI HYSTRIX CURTH MACKLIN TYPE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P564 | ANAL. MUTAZ. X ITTIOSI X-LINKED | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P567 | ANAL. MUTAZ. X KBG, SINDROME | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P570 | ANAL. MUTAZ. X KEUTEL, SINDROME | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P572 | ANAL. MUTAZ. X KINDLER, SINDROME | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P573 | ANAL. MUTAZ. X KOSTMANN, SINDROME | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P574 | ANAL. MUTAZ. X KRABBE, MALATTIA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P575 | ANAL. MUTAZ. X LARON, SINDROME/INSENSIBILITÀ AL GH | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P576 | ANAL. MUTAZ. X LEGIUS, SINDROME | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P579 | ANAL. MUTAZ. X LEPRECAUNISMO | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P580 | ANAL. MUTAZ. X LERI-WEILL, SINDROME/BASSA STATURA NON SINDROMICA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P581 | ANAL. MUTAZ. X LESCH-NYHAN, SINDROME | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P585 | ANAL. MUTAZ. X LEUCODISTROFIA METACROMATICA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P587 | ANAL. MUTAZ. X LEUCOENCEFALOPATIA E EPILESSIA (DEFICIT DI MTHFR) | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 2 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE**

| NOTE | CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | TARIFFA | NUMERO NOTA | CODICE BRANCA 1 | DESCRIZIONE BRANCA 1 | CODICE BRANCA 2 | DESCRIZIONE BRANCA 2 | CODICE BRANCA 3 | DESCRIZIONE BRANCA 3 | CODICE BRANCA 4 | DESCRIZIONE BRANCA 4 | CODICE BRANCA 5 | DESCRIZIONE BRANCA 5 | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | INDICAZIONI PRESCRITTIVE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P588 | ANAL. MUTAZ. X LI-FRAUMENI, SINDROME | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P591 | ANAL. MUTAZ. X LINFOISTIOCITOSI EMOFAGOCITICA FAMIGLIARE (FHL2) | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P592 | ANAL. MUTAZ. X LINFOPROLIFERATIVA X-LINKED2, SINDROME (XLP2) | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P594 | ANAL. MUTAZ. X LINFOPROLIFERATIVA X-LINKED, SINDROME (XLP) | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P595 | ANAL. MUTAZ. X LIPODISTROFIA CON DISPLASIA MANDIBOLOACRALE TIPO B | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P598 | ANAL. MUTAZ. X LISSENCEFALIA (AGIRIA/PACHIGIRIA) TIPO I | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P600 | ANAL. MUTAZ. X LISSENCEFALIA CON MICROCEFALIA SEVERA (NORMAN ROBERTS) | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P601 | ANAL. MUTAZ. X LISSENCEFALIA DI MILLER-DIEKER, DA DELEZIONE 17P13.3 | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P604 | ANAL. MUTAZ. X LISSENCEFALIA X LINKED | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P605 | ANAL. MUTAZ. X LISSENCEFALIA X-LINKED CON GENITALI AMBIGUI - SINDROME DEGLI SPASMI INFANTILI X-LINKED - SINDROME DI WEST - EPILESSIA MIOCLONICA X-LINKED CON SPASTICITÀ E RITARDO MENTALE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P606 | ANAL. MUTAZ. X LOWE, SINDROME | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P608 | ANAL. MUTAZ. X MACROCEFALIA E AUTISMO | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P610 | ANAL. MUTAZ. X MALASSORBIMENTO CONGENITO DI SACCAROSIO ED ISOMALTOSIO | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P611 | ANAL. MUTAZ. X MALASSORBIMENTO CONGENITO GLUCOSIO - GALATTOSIO | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P612 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DA ACCUMULO DEGLI ESTERI DEL COLESTEROLO | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P614 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DA MUTAZIONE DEL GENE MYH9 | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P615 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DA RITENZIONE DEI CHILOMICRONI | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P616 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DEI GANGLI BASALI RESPONSIVO ALLA BIOTINA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P619 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI ALPERS | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P621 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 2 (AR-CMT2) | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P622 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 2B (AR-CMT2B) | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P623 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 2B1 (AR-CMT2B1) | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P624 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 2B2 (AR-CMT2B2) | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P625 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 2C (AR-CMT2C) | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P627 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 4A (CMT4A) | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P628 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 4B1 (CMT4B1) | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P629 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 4B2 (CMT4B2) | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P630 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 4C (CMT4C) 1 GENE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P631 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 4D (CMT4D) 1 GENE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P632 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 4E (CMT4E) 1 GENE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P633 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 4F (CMT4F) 1 GENE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P634 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 4G (CMT4G) 1 GENE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P635 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 4H (CMT4H) 1 GENE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P636 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH TIPO 1E 1 GENE | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 2 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE**

| NOTE | CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | TARIFFA | NUMERO NOTA | CODICE BRANCA 1 | DESCRIZIONE BRANCA 1 | CODICE BRANCA 2 | DESCRIZIONE BRANCA 2 | CODICE BRANCA 3 | DESCRIZIONE BRANCA 3 | CODICE BRANCA 4 | DESCRIZIONE BRANCA 4 | CODICE BRANCA 5 | DESCRIZIONE BRANCA 5 | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | INDICAZIONI PRESCRITTIVE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P637 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI DENT 2 | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P638 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI FARBER 1 GENE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P639 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI HARTNUP 1 GENE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P644 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI NIEMANN PICK TIPO B 1 GENE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P645 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI NIEMANN-PICK 1 GENE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P646 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI NIEMANN-PICK TIPO A 1 GENE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P647 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI NORRIE 1 GENE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P648 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI PELIZAEUS MERZBACHER 1 GENE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P649 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI PELIZAEUS MERZBACHER AD ESORDIO TARDIVO 1 GENE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P650 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI PELIZAEUS MERZBACHER CLASSICA X-LINKED 1 GENE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P651 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI PELIZAEUS MERZBACHER DI TIPO ACUTO INFANTILE 1 GENE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P653 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI POMPE, DEFICIT DI MALTASI ACIDA, DEFICIT DI ALFA-GLUCOSIDASI | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P655 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI SANDHOFF 1 GENE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P656 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI SCHINDLER 1 GENE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P657 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI SCHINDLER TIPO I 1 GENE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P658 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI SCHINDLER TIPO II 1 GENE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P659 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI SCHINDLER TIPO III 1 GENE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P662 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI VON WILLEBRAND 1 GENE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P663 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI VON WILLEBRAND TIPO 1 1 GENE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P664 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI VON WILLEBRAND TIPO 2 1 GENE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P665 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI VON WILLEBRAND TIPO 2A 1 GENE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P666 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI VON WILLEBRAND TIPO 2B 1 GENE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P667 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI VON WILLEBRAND TIPO 2M 1 GENE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P668 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI VON WILLEBRAND TIPO 2N 1 GENE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P669 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI VON WILLEBRAND TIPO 3 1 GENE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P670 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI WAGNER 1 GENE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P671 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA HB SC 1 GENE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P672 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA HUNTINGTON-LIKE TIPO 2 1 GENE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P673 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA VENO-OCCLUSIVA EPATICA CON IMMUNODEFICIENZA 1 GENE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P677 | ANAL. MUTAZ. X MALFORMAZIONE DI ARNOLD-CHIARI DI TIPO II 1 GENE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P679 | ANAL. MUTAZ. X MALONICO ACIDURIA, DEFICIT DI MALONIL-COA DECARBOSSILASI | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P680 | ANAL. MUTAZ. X MANNOSIDOSI TIPO I | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P682 | ANAL. MUTAZ. X MCCUNE-ALBRIGHT, SINDROME | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P685 | ANAL. MUTAZ. X MELAS, SINDROME (MIOPATIA MITOCONDRIALE, ENCEFALOPATIA ACIDOSI LATTICA ED EPISODI STROKE-LIKE) | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 2 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE**

| NOTE | CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | TARIFFA | NUMERO NOTA | CODICE BRANCA 1 | DESCRIZIONE BRANCA 1 | CODICE BRANCA 2 | DESCRIZIONE BRANCA 2 | CODICE BRANCA 3 | DESCRIZIONE BRANCA 3 | CODICE BRANCA 4 | DESCRIZIONE BRANCA 4 | CODICE BRANCA 5 | DESCRIZIONE BRANCA 5 | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | INDICAZIONI PRESCRITTIVE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P686 | ANAL. MUTAZ. X MELORESTOSI, OSTEOPOICHILOSI, BURSCHKEOLLENDORF, SINDROME | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P687 | ANAL. MUTAZ. X MERFF, SINDROME (EPILESSIA MIOCLONICA CON FIBRE ROSSE SFILACCIATE) | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P690 | ANAL. MUTAZ. X METILMALONICO ACIDURIA MUT/ DEFICIT DI METHYLMALONYL COA MUTASE (TIPO MUT) | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P692 | ANAL. MUTAZ. X MICROCEFALIA (AR) | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P693 | ANAL. MUTAZ. X MICROFTALMIA ANOFTALMIA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P694 | ANAL. MUTAZ. X MICROFTALMIA ISOLATA CON CATARATTA 2 (MCOPCT2) | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P695 | ANAL. MUTAZ. X MILLER, SINDROME | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P696 | ANAL. MUTAZ. X MIOPATIA CENTRAL CORE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P697 | ANAL. MUTAZ. X MIOPATIA CENTRONUCLEARE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P698 | ANAL. MUTAZ. X MIOPATIA DESMINA RELATA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P699 | ANAL. MUTAZ. X MIOPATIA DI BRODY 1 | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P700 | ANAL. MUTAZ. X MIOPATIA DI MIYOSHI | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P701 | ANAL. MUTAZ. X MIOPATIA MIOCLONICA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P702 | ANAL. MUTAZ. X MIOPATIA MIOFIBRILLARE CRYAB RELATA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P703 | ANAL. MUTAZ. X MIOPATIA MIOFIBRILLARE DA MIOTILINA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P704 | ANAL. MUTAZ. X MIOPATIA MIOFIBRILLARE SEPN1 RELATA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P707 | ANAL. MUTAZ. X MIOPATIA ZASP RELATA 1 | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P709 | ANAL. MUTAZ. X MIOTONIA CONGENITA DI THOMSEN/BECKER | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P711 | ANAL. MUTAZ. X MOWAT-WILSON, SINDROME | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P719 | ANAL. MUTAZ. X MUENKE, SINDROME | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P720 | ANAL. MUTAZ. X NAGER, SINDROME/DISOSTOSI ACROFACCIALE DI TIPO I | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P721 | ANAL. MUTAZ. X NAIL-PATELLA, SINDROME | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P722 | ANAL. MUTAZ. X NEFRONOFTISI TIPO 1 | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P723 | ANAL. MUTAZ. X NEFROPATIA GIOVANILE IPERURICEMICA TIPO 2 (HNFJ2) | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P724 | ANAL. MUTAZ. X NEOPLASIA ENDOCRINA MULTIPLA DI TIPO 1 | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P725 | ANAL. MUTAZ. X NEOPLASIA ENDOCRINA MULTIPLA DI TIPO 2 (MEN2A E 2B) | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P726 | ANAL. MUTAZ. X NEOPLASIA ENDOCRINA MULTIPLA DI TIPO 4 (MEN4) | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P727 | ANAL. MUTAZ. X NETHERTON, SINDROME | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P728 | ANAL. MUTAZ. X NEUROACANTOCITOSI | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P729 | ANAL. MUTAZ. X NEUROFIBROMATOSI FAMILIARE SPINALE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P730 | ANAL. MUTAZ. X NEUROFIBROMATOSI TIPO 1 | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P731 | ANAL. MUTAZ. X NEUROFIBROMATOSI TIPO 2 | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P732 | ANAL. MUTAZ. X NEUROPATIA ASSONALE GIGANTE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P733 | ANAL. MUTAZ. X NEUROPATIA ATASSIA RETINITE PIGMENTOSA, SINDROME (NARP) | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 2 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE**

| NOTE | CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | TARIFFA | NUMERO NOTA | CODICE BRANCA 1 | DESCRIZIONE BRANCA 1 | CODICE BRANCA 2 | DESCRIZIONE BRANCA 2 | CODICE BRANCA 3 | DESCRIZIONE BRANCA 3 | CODICE BRANCA 4 | DESCRIZIONE BRANCA 4 | CODICE BRANCA 5 | DESCRIZIONE BRANCA 5 | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | INDICAZIONI PRESCRITTIVE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P734 | ANAL. MUTAZ. X NEUROPATIA CONGENITA IPOMIELINIZZANTE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P736 | ANAL. MUTAZ. X NEUROPATIA MOTORIA E SENSORIALE EREDITARIA TIPO 5 (HMSN5) | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P738 | ANAL. MUTAZ. X NEUROPATIA SENSORIALE EREDITARIA PARAPLEGIA SPASTICA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P739 | ANAL. MUTAZ. X NEUROPATIA TOMACULARE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P742 | ANAL. MUTAZ. X NEUTROPENIA CICLICA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P743 | ANAL. MUTAZ. X NEUTROPENIA CONGENITA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P744 | ANAL. MUTAZ. X NEUTROPENIA CONGENITA GRAVE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P747 | ANAL. MUTAZ. X NIJMEGEN BREAKAGE, SINDROME | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P749 | ANAL. MUTAZ. X ODONTOIPOFOSFATASIA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P752 | ANAL. MUTAZ. X OKIHIRO, SINDROME E VARIANTI | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P753 | ANAL. MUTAZ. X OLIGO-AZOOSPERMIA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P754 | ANAL. MUTAZ. X OLOPROSENCEFALIA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P755 | ANAL. MUTAZ. X OMOCISTINURIA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P756 | ANAL. MUTAZ. X OMOCISTINURIA TIPO I | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P757 | ANAL. MUTAZ. X OPITZ-KAVEGGIA E LUJAN-FRYNS SINDROME | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P758 | ANAL. MUTAZ. X OPITZ, SINDROME X-LINKED | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P759 | ANAL. MUTAZ. X OROTICO ACIDURIA EREDITARIA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P760 | ANAL. MUTAZ. X ORTICARIA FAMILIARE DA FREDDO | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P762 | ANAL. MUTAZ. X OSTEOPETROSI AUTOSOMICA DOMINANTE TIPO I | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P763 | ANAL. MUTAZ. X OSTEOPETROSI AUTOSOMICA DOMINANTE TIPO II | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P768 | ANAL. MUTAZ. X OVALOCITOSI EREDITARIA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P771 | ANAL. MUTAZ. X PAGET GIOVANILE AR, MORBO | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P775 | ANAL. MUTAZ. X PANIPOPITUITARISMO E DISPLASIA SETTOOTTICA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P777 | ANAL. MUTAZ. X PARALISI IPERCALIEMICA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P781 | ANAL. MUTAZ. X PEMFIGO | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P782 | ANAL. MUTAZ. X PEMFIGO NEONATALE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P785 | ANAL. MUTAZ. X PENTOSURIA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P790 | ANAL. MUTAZ. X PITT-HOPKINS, SINDROME | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P791 | ANAL. MUTAZ. X POLIENDOCRINOPATIA AUTOIMMUNE TIPO 1 (APS1 O APECED) | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P792 | ANAL. MUTAZ. X POLIENDOCRINOPATIE AUTOIMMUNI | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P793 | ANAL. MUTAZ. X POLIGLUCOSANO ADULTO BODY | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P794 | ANAL. MUTAZ. X POLIMICROGIRIA BILATERALE FRONTO-PARIETALE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P795 | ANAL. MUTAZ. X POLIMICROGIRIA BILATERALE PERISILVIANA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P796 | ANAL. MUTAZ. X POLINEUROPATIA CARDIOPATICA AMILOIDOTICA FAMILIARE | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 2 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE**

| NOTE | CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | TARIFFA | NUMERO NOTA | CODICE BRANCA 1 | DESCRIZIONE BRANCA 1 | CODICE BRANCA 2 | DESCRIZIONE BRANCA 2 | CODICE BRANCA 3 | DESCRIZIONE BRANCA 3 | CODICE BRANCA 4 | DESCRIZIONE BRANCA 4 | CODICE BRANCA 5 | DESCRIZIONE BRANCA 5 | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | INDICAZIONI PRESCRITTIVE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P797 | ANAL. MUTAZ. X POLINEUROPATIA CRONICA INFIAMMATORIA DEMIELINIZZANTE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P798 | ANAL. MUTAZ. X POLIPOSI ADENOMATOSA FAMILIARE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P799 | ANAL. MUTAZ. X PORFIRIA ACUTA INTERMITTENTE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P801 | ANAL. MUTAZ. X PORFIRIA CUTANEA TARDA (PCT) | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P802 | ANAL. MUTAZ. X PORFIRIA DA DEFICIT DI 5-AMINOLEVULINICO DEIDRATASI ACIDA (ALA-D) | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P803 | ANAL. MUTAZ. X PORFIRIA EPATOERITROPOIETICA (HEP) | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P804 | ANAL. MUTAZ. X PORFIRIA VARIEGATA (VP) | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P807 | ANAL. MUTAZ. X PRADER-WILLI, SINDROME | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P808 | ANAL. MUTAZ. X PROGERIA DI HUTCHINSON-GILFORD | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P809 | ANAL. MUTAZ. X PROTOPORFIRIA ERITROPOIETICA (EPP) | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P810 | ANAL. MUTAZ. X PSEUDOACONDROPLASIA, DISPLASIA EPIFISARIA MULTIPLA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P811 | ANAL. MUTAZ. X PSEUDOACONDROPLASIA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P812 | ANAL. MUTAZ. X PSEUDODEFICIENZA ARILSULFATASI A | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P814 | ANAL. MUTAZ. X PSEUDOIPOPARATIROIDISMO | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P815 | ANAL. MUTAZ. X PSEUDOXANTOMA ELASTICO | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P823 | ANAL. MUTAZ. X RENE POLICISTICO AR | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P826 | ANAL. MUTAZ. X RETINOBLASTOMA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P827 | ANAL. MUTAZ. X RETINOSCHISI FAMILIARE DELLA FOVEA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P828 | ANAL. MUTAZ. X RETINOSCHISI X-LINKED | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P830 | ANAL. MUTAZ. X RITARDO MENTALE ALFA-TALASSEMIA X-LINKED E AUTOSOMICO | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P831 | ANAL. MUTAZ. X ROTHMUND-THOMSON SINDROME ,BALLER-GEROLD SIYNDROME, RAPALINO SINDROME | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P832 | ANAL. MUTAZ. X RUBINSTEIN TAYBI, SINDROME | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P834 | ANAL. MUTAZ. X SARCOSINEMIA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P835 | ANAL. MUTAZ. X SCHOPF-SCHULZ-PASSARGE, SINDROME AGENESIA DENTARIA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P838 | ANAL. MUTAZ. X SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA GIOVANILE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P843 | ANAL. MUTAZ. X SFEROCITOSI EREDITARIA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P844 | ANAL. MUTAZ. X SFEROCITOSI EREDITARIA CON TRAIT BETA-TALASSEMICO | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P846 | ANAL. MUTAZ. X SIALIDOSI | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P847 | ANAL. MUTAZ. X SILVER RUSSEL, SINDROME | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P848 | ANAL. MUTAZ. X SIMPSON-GOLABI-BEHMEL, SINDROME | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P852 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME ASSOCIATA A MUTAZIONI DEL RECETTORE 1A DEL TNF-ALFA (TRAPS) | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P853 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME BRANCHIO OCULO FACCIALE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P855 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME C | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P856 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME CAMPTOMELICA | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 2 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE**

| NOTE | CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | TARIFFA | NUMERO NOTA | CODICE BRANCA 1 | DESCRIZIONE BRANCA 1 | CODICE BRANCA 2 | DESCRIZIONE BRANCA 2 | CODICE BRANCA 3 | DESCRIZIONE BRANCA 3 | CODICE BRANCA 4 | DESCRIZIONE BRANCA 4 | CODICE BRANCA 5 | DESCRIZIONE BRANCA 5 | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | INDICAZIONI PRESCRITTIVE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P857 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME CANDLE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P858 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME CEREBRO-COSTO-MANDIBOLARE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P860 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME CINCA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P861 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DA DEPLEZIONE DEL DNA MITOCONDRIALE, FORMA EPATOCEREBRALE DA DEFICIT DI DGUOK | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P862 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DA ECCESSO/DEFICIENZA DI AROMATASI | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P863 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DA ESFOLIAZIONE ACRALE (ACRAL PEELING SKINSYNDROME) | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P864 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DA IPER-IGD | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P869 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DELL'ANEMIA MEGALOBLASTICA TIAMINA RESPONSIVA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P870 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DELL'EPILESSIA DEL NORD | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P872 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DELLO PTERIGIO POPLITEO | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P874 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI ALLAN-HERNDON-DUDLEY SYNDROME (AHDS) | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P875 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI ANTLEY-BIXLER | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P876 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI ARNOLD-CHIARI | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P878 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI BORJESON | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P882 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI COFFIN LOWRY | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P885 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI DONNAI-BARROW | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P886 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI DORFMAN CHANARIN | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P888 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI DYGGVE MELCHIOR CLAUSEN (DMC) | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P889 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI FILIPPI | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P891 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI GARDNER | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P892 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI GILLESPIE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P893 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI HECHT | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P894 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI HECHT-BEALS | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P896 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI HUNTER | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P897 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI HURLER | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P898 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI ISAACS | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P899 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI JACKSON WEISS | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P901 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI KELLEY-SEEGMILLER | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P903 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI KLIPPEL TRENAUNAY | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P904 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI LANDAU KLEFFNER | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P908 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI MAJEED 1 GENE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P909 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI MARINESCO SJÖGREN 1 GENE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P910 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI MAROTEAUX LAMY 1 GENE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P911 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI MARSHALL SMITH 1 GENE | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 2 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE**

| NOTE | CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | TARIFFA | NUMERO NOTA | CODICE BRANCA 1 | DESCRIZIONE BRANCA 1 | CODICE BRANCA 2 | DESCRIZIONE BRANCA 2 | CODICE BRANCA 3 | DESCRIZIONE BRANCA 3 | CODICE BRANCA 4 | DESCRIZIONE BRANCA 4 | CODICE BRANCA 5 | DESCRIZIONE BRANCA 5 | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | INDICAZIONI PRESCRITTIVE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P912 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI MCLEOD 1 GENE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P914 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI MENKES 1 GENE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P917 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI MUENKE 1 GENE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P919 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI NIJMEGEN 1 GENE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P921 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI PEUTZ JEGHERS 1 GENE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P922 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI POLAND 1 GENE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P923 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI REIFENSTEIN 1 GENE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P925 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI ROBERTS 1 GENE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P928 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI SANFILIPPO B 1 GENE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P929 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI SANJAD-SAKATI 1 GENE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P930 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI SCHINZEL GIEDION 1 GENE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P932 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI STEELE-RICHARDSON-OLSZEWSKI 1 GENE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P933 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI STURGE-WEBER 1 GENE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P941 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME EEC | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P944 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME IPERAMMONEMIA IPERORNITINEMIA OMOCITRULLINEMIA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P945 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME MCAP | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P946 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME ORO-FACIO-DIGITALE TIPO 1 | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P947 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME OTO-PALATO-DIGITALE TIPO II | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P948 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME PAPA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P952 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME SHORT 1 GENE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P953 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME TRICO-DENTO-OSSEA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P955 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME TRICORINOFALANGEA TIPO I | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P957 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME TRICORINOFALANGEA TIPO III | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P958 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME TRISMA- PSEUDOCAMPTODATTILIA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P959 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME TROMBOCITOPENICA CON ASSENZA DI RADIO (TAR) | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P960 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME UNGHIA-ROTULA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P961 | ANAL. MUTAZ. X SINDROMI AUTOINFIAMMATORIE EREDITARIE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P963 | ANAL. MUTAZ. X SIÖGREN-LARSSON, SINDROME | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P965 | ANAL. MUTAZ. X SMITH MAGENIS, SINDROME (NON DELETO) | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P969 | ANAL. MUTAZ. X STOMATOCITOSI EREDITARIA CON EMAZIE IPERIDRATATE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P971 | ANAL. MUTAZ. X STUVE WIEDEMANN (LIFR), SINDROME | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P972 | ANAL. MUTAZ. X SWYER, SINDROME/ PSEUDOERMAFRODITISMI MASCHILI/ SEX REVERSAL (SRY) | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P973 | ANAL. MUTAZ. X TALASSEMIA ALFA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P974 | ANAL. MUTAZ. X TALASSEMIA BETA | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 2 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE**

| NOTE | CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | TARIFFA | NUMERO NOTA | CODICE BRANCA 1 | DESCRIZIONE BRANCA 1 | CODICE BRANCA 2 | DESCRIZIONE BRANCA 2 | CODICE BRANCA 3 | DESCRIZIONE BRANCA 3 | CODICE BRANCA 4 | DESCRIZIONE BRANCA 4 | CODICE BRANCA 5 | DESCRIZIONE BRANCA 5 | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | INDICAZIONI PRESCRITTIVE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P975 | ANAL. MUTAZ. X TALASSEMIA DELTA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P978 | ANAL. MUTAZ. X TIROSINEMIA TIPO I | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P979 | ANAL. MUTAZ. X TIROSINEMIA TIPO I | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P980 | ANAL. MUTAZ. X TIROSINEMIA TIPO II | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P981 | ANAL. MUTAZ. X TIROSINEMIA TIPO III | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P982 | ANAL. MUTAZ. X TOWNES BROKES, SONDROME E VARIANTI | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P984 | ANAL. MUTAZ. X TRIGONOCEFALIA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P985 | ANAL. MUTAZ. X TRIMETILAMINURIA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P986 | ANAL. MUTAZ. X TROMBOCITOPENIA AMEGACARIOCITICA CONGENITA (CAMT) | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P988 | ANAL. MUTAZ. X TROMBOCITOPENIA GATA X-LINKED | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P990 | ANAL. MUTAZ. X TURNER, SINDROME | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P992 | ANAL. MUTAZ. X VACTERL ASSOCIAZIONE DI | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P993 | ANAL. MUTAZ. X VAN DER WOUDE | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P995 | ANAL. MUTAZ. X VON HIPPEL LINDAU, SINDROME | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P996 | ANAL. MUTAZ. X WAARDENBURG TIPO II, SINDROME | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P998 | ANAL. MUTAZ. X WEAVER, SINDROME | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1010P999 | ANAL. MUTAZ. X WHIM SINDROME DI (WARTS,HYPOGAMMAGLOBULINEMIA, INFECTIONS, MIELOKATHESIS) | |
| | G1.01.D | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Disomia uniparentale (UPD) | 180,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G101D0001 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Disomia uniparentale (UPD) | |
| | G1.01.M | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Analisi di metilazione | 227,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G101MP112 | ANAL. MUTAZ. X BECKWITH-WIEDEMANN, SINDROME | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G101P1000 | ANAL. MUTAZ. X WILMS, TUMORE DI | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G101P1001 | ANAL. MUTAZ. X WILSON, MALATTIA | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G101P1002 | ANAL. MUTAZ. X WOLFRAM, SINDROME | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G101P1003 | ANAL. MUTAZ. X X FRAGILE/FXTAS/POF | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G101P1005 | ANAL. MUTAZ. X XANTINURIA TIPO I | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G101P1006 | ANAL. MUTAZ. X XANTINURIA TIPO II | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G101P1007 | ANAL. MUTAZ. X XANTOMATOSI CEREBRO TENDINEA (CTX) | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G101P1009 | ANAL. MUTAZ. X XERODERMA PIGMENTOSO TIPO 1 | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G101P1010 | ANAL. MUTAZ. X XERODERMA PIGMENTOSO TIPO 2 | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G101P1011 | ANAL. MUTAZ. X XERODERMA PIGMENTOSO TIPO 3 | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G101P1012 | ANAL. MUTAZ. X XERODERMA PIGMENTOSO TIPO 4 | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G101P1013 | ANAL. MUTAZ. X XERODERMA PIGMENTOSO TIPO 5 | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G101P1014 | ANAL. MUTAZ. X XERODERMA PIGMENTOSO TIPO 6 | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G101P1015 | ANAL. MUTAZ. X XERODERMA PIGMENTOSO TIPO 7 | |
| | G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 450,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G101P1016 | ANAL. MUTAZ. X XERODERMA PIGMENTOSO TIPO VARIANTE | |
| | G1.01.T | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Ricerca espansione triplette | 100,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G101TP100 | ANAL. MUTAZ. X ATROFIA MUSCOLARE SPINALE DI KENNEDY | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 2 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE**

| NOTE | CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | TARIFFA | NUMERO NOTA | CODICE BRANCA 1 | DESCRIZIONE BRANCA 1 | CODICE BRANCA 2 | DESCRIZIONE BRANCA 2 | CODICE BRANCA 3 | DESCRIZIONE BRANCA 3 | CODICE BRANCA 4 | DESCRIZIONE BRANCA 4 | CODICE BRANCA 5 | DESCRIZIONE BRANCA 5 | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | INDICAZIONI PRESCRITTIVE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | G1.1130 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.150,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1113E003 | ANAL. MUTAZ. X LEUCEMIA MIELOIDE ACUTA | |
| | G1.1130 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.150,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1113E007 | ANAL. MUTAZ. X MIELODISPLASIE (INCLUSA LA LEUCEMIA MIELOMONOCITICA GIOVANILE) | |
| | G1.1130 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.150,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1113P041 | ANAL. MUTAZ. X AMAUROSI CONGENITA DI LEBER | |
| | G1.1130 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.150,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1113P047 | ANAL. MUTAZ. X ANEMIA DI BLACKFAN DIAMOND | |
| | G1.1130 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.150,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1113P058 | ANAL. MUTAZ. X ANEURISMI EREDITARI | |
| | G1.1130 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.150,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1113P068 | ANAL. MUTAZ. X APERT, SINDROME DI | |
| | G1.1130 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.150,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1113P072 | ANAL. MUTAZ. X ARITMIE EREDITARIE/CANALOPATIE/CPVT | |
| | G1.1130 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.150,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1113P109 | ANAL. MUTAZ. X BARDET-BIEDL SYNDROME | |
| | G1.1130 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.150,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1113P129 | ANAL. MUTAZ. X CARDIOMIOPATIA DILATATIVA | |
| | G1.1130 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.150,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1113P131 | ANAL. MUTAZ. X CARDIOMIOPATIA IPERTROFICA | |
| | G1.1130 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.150,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1113P169 | ANAL. MUTAZ. X CECITÀ CONGENITA NOTTURNA STAZIONARIA | |
| | G1.1130 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.150,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1113P228 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIENZA DEL COMPLESSO I MITOCONDRIALE | |
| | G1.1130 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.150,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1113P331 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT INTELLETTIVO E MICROCEFALIE | |
| | G1.1130 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.150,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1113P351 | ANAL. MUTAZ. X DIFETTI DELLO SVILUPPO SESSUALE (DSS) (46, XY ANOMALIE NELLA SINTESI O NELL'AZIONE DEGLI ANDROGENI) | |
| | G1.1130 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.150,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1113P352 | ANAL. MUTAZ. X DIFETTI DELLO SVILUPPO SESSUALE (DSS) (46, XY GONADICI) | |
| | G1.1130 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.150,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1113P398 | ANAL. MUTAZ. X DISTROFIA DEI CONI/BASTONCELLI | |
| | G1.1130 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.150,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1113P404 | ANAL. MUTAZ. X DISTROFIA MUSCOLARE DEI CINGOLI | |
| | G1.1130 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.150,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1113P423 | ANAL. MUTAZ. X EHLERS-DANLOS E SINDROMI MARFANOIDI (DD DI JHS/EDS-HT E SINDROMI COMUNI) E VARIANTI RARE | |
| | G1.1130 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.150,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1113P426 | ANAL. MUTAZ. X EMERALOPIA CONGENITA | |
| | G1.1130 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.150,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1113P577 | ANAL. MUTAZ. X LEIGH, MALATTIA | |
| | G1.1130 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.150,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1113P626 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 4 (CMT4) | |
| | G1.1130 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.150,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1113P741 | ANAL. MUTAZ. X NEUROPATIE PERIFERICHE | |
| | G1.1130 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.150,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1113P761 | ANAL. MUTAZ. X OSTEOGENESI IMPERFECTA | |
| | G1.1130 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.150,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1113P765 | ANAL. MUTAZ. X OSTEOPETROSI | |
| | G1.1130 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.150,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1113P780 | ANAL. MUTAZ. X PARKINSON EREDITARIO, MALATTIA | |
| | G1.1130 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.150,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1113P824 | ANAL. MUTAZ. X RETINITI PIGMENTOSE AD | |
| | G1.1130 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.150,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1113P825 | ANAL. MUTAZ. X RETINITI PIGMENTOSE AR | |
| | G1.1130 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.150,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1113P913 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI MECKEL 13 GENI | |
| | G1.1130 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.150,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1113P916 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI MUCKLE-WELLS 1 GENE | |
| | G1.1130 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.150,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1113P935 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI WALKER-WARBURG 14 GENI | |
| | G1.1130 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.150,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1113P940 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI ZELLWEGER | |
| | G1.1130 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.150,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1113P994 | ANAL. MUTAZ. X VITREOPATIE EREDITARIE | |
| | G1.1130 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.150,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G113P2005 | ANAL. MUTAZ. X ATROFIE OTTICHE EREDITARIE | |
| | G1.1130 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.150,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G113P2021 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIE TIROIDEE EREDITARIE | |
| | G1.1130 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.150,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G113P2024 | ANAL. MUTAZ. X DIFETTI EREDITARI DELLA COAUGULAZIONE | |
| | G1.1130 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.150,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G113P2028 | ANAL. MUTAZ. X RASOPATIE | |
| | G1.1130 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.150,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G113P2031 | ANAL. MUTAZ. X DIFETTI CONGENITI DELL'ASSORBIMENTO E DEL TRASPORTO DI VITAMINE E COFATTORI NON PROTEICI | |
| | G1.1130 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.150,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G113P2032 | ANAL. MUTAZ. X PANCREATITI SU BASE GENETICA | |
| | G1.1130 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 11 a 30 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.150,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G113P2033 | ANAL. MUTAZ. X NEUROFIBROMATOSI | |
| | G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.350,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1319P218 | ANAL. MUTAZ. X CRANIOSINOSTOSI ISOLATE E SINDROMICHE | |
| | G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.350,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1319P414 | ANAL. MUTAZ. X DISTROFIE CORNEALI | |
| | G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.350,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1319P420 | ANAL. MUTAZ. X DISTURBI DELLA MIGRAZIONE NEURONALE | |
| | G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.350,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1319P452 | ANAL. MUTAZ. X EPILESSIE FOCALI E IDIOPATICHE GENERALIZZATE | |
| | G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.350,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1319P586 | ANAL. MUTAZ. X LEUCODISTROFIE | |
| | G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.350,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1319P789 | ANAL. MUTAZ. X PIASTRINOPATIE EREDITARIE | |
| | G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.350,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1319P837 | ANAL. MUTAZ. X SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA | |
| | G1.91 | Analisi di mutazione nota. Ricerca di mutazione identificata in caso di familiarità. Sequenziamento qualunque metodo | 60,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G19100001 | Analisi di mutazione nota. Ricerca di mutazione identificata in caso di familiarità. Sequenziamento qualunque metodo | |
| | G1.92 | Analisi di regione cromosomica mediante Southern blot (Blotting) | 160,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G19200001 | Analisi di regione cromosomica mediante Southern blot (Blotting) | |
| | G1.93 | Analisi mutazionale di malattia che necessita del Sequenziamento del DNA mitocondriale per la diagnosi | 180,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1930P436 | ANAL. MUTAZ. X ENCEFALOPATIA NEUROGASTROINTESTINALE MITOCONDRIALE (MNGIE), SINDROME | |
| | G1.93 | Analisi mutazionale di malattia che necessita del Sequenziamento del DNA mitocondriale per la diagnosi | 180,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1930P540 | ANAL. MUTAZ. X IPOACUSIA NEUROSENSORIALE NON SINDROMICA MITOCONDRIALE | |
| | G1.93 | Analisi mutazionale di malattia che necessita del Sequenziamento del DNA mitocondriale per la diagnosi | 180,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1930P568 | ANAL. MUTAZ. X KEARNS-SAYRE, SINDROME | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 2 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE**

| NOTE | CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | TARIFFA | NUMERO NOTA | CODICE BRANCA 1 | DESCRIZIONE BRANCA 1 | CODICE BRANCA 2 | DESCRIZIONE BRANCA 2 | CODICE BRANCA 3 | DESCRIZIONE BRANCA 3 | CODICE BRANCA 4 | DESCRIZIONE BRANCA 4 | CODICE BRANCA 5 | DESCRIZIONE BRANCA 5 | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | INDICAZIONI PRESCRITTIVE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | G1.93 | Analisi mutazionale di malattia che necessita del Sequenziamento del DNA mitocondriale per la diagnosi | 180,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1930P737 | ANAL. MUTAZ. X NEUROPATIA OTTICA EREDITARIA DI LEBER | |
| | G1.93 | Analisi mutazionale di malattia che necessita del Sequenziamento del DNA mitocondriale per la diagnosi | 180,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G1930P751 | ANAL. MUTAZ. X OFTALMOPLEGIA ESTERNA PROGRESSIVA (CPEO) MITOCONDRIALE | |
| | G1.94 | Analisi di Contaminazione Materna. Zigosità. PCR qualitativa (Real-time PCR) | 120,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G19400001 | Analisi di Contaminazione Materna. Zigosità. PCR qualitativa (Real-time PCR) | |
| | G2.01 | ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di linfociti con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo | 210,00 | 93 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G2010C001 | ANAL. CITOGEN. POST NATALE X SINDROME ASSOCIATA AD ANOMALIA CROMOSOMICA | |
| | G2.01 | ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di linfociti con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo | 210,00 | 93 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G2010C002 | ANAL. CITOGEN. POST NATALE X SINDROME DA INSTABILITÀ CROMOSOMICA | |
| | G2.01 | ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di linfociti con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo | 210,00 | 93 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G2010C003 | ANAL. CITOGEN. POST NATALE X DIFETTI CONGENITI/QUADRI MALFORMATIVI | |
| | G2.01 | ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di linfociti con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo | 210,00 | 93 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G2010C004 | ANAL. CITOGEN. POST NATALE X ANALISI DEL CARIOTIPO PER DISABILITÀ INTELLETTIVA | |
| | G2.01 | ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di linfociti con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo | 210,00 | 93 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G2010C005 | ANAL. CITOGEN. POST NATALE X RITARDO DI ACCRESCIMENTO/SVILUPPO | |
| | G2.01 | ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di linfociti con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo | 210,00 | 93 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G2010C006 | ANAL. CITOGEN. POST NATALE X AMENORREA/MENOPAUSA PRECOCE | |
| | G2.01 | ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di linfociti con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo | 210,00 | 93 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G2010C007 | ANAL. CITOGEN. POST NATALE X GENITALI AMBIGUI | |
| | G2.01 | ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di linfociti con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo | 210,00 | 93 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G2010C008 | ANAL. CITOGEN. POST NATALE X STERILITÀ, INFERTILITÀ, POLIABORTIVITÀ | |
| | G2.01 | ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di linfociti con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo | 210,00 | 93 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G2010C009 | ANAL. CITOGEN. POST NATALE X CONSANGUINEI DI PORTATORI DI ANOMALIA CROMOSOMICA | |
| | G2.01 | ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di linfociti con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo | 210,00 | 93 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G2010C010 | ANAL. CITOGEN. POST NATALE X GENITORI A SEGUITO DI RISCONTRO DI ANOMALIA CROMOSOMICA FETALE | |
| | G2.01 | ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di linfociti con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo | 210,00 | 93 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G2010C011 | ANAL. CITOGEN. POST NATALE X RISCHIO DI ANOMALIA CROMOSOMICA. GENITORI DI SOGGETTI (DECEDUTI SENZA DIAGNOSI) MALFORMATI O CON SOSPETTA ANOMALIA CROMOSOMICA | |
| | G2.01 | ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di linfociti con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo | 210,00 | 93 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G2010C012 | ANAL. CITOGEN. POST NATALE X ANOMALIA CROMOSOMICA SOSPETTATA IN BASE A RISULTATI DI PRECEDENTI ANALISI GENETICHE | |
| | G2.01 | ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di linfociti con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo | 210,00 | 93 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G2010C015 | ANAL. CITOGEN. POST NATALE X CONFERMA DI MOSAICISMO CROMOSOMICO (POST NATALE) | |
| | G2.01 | ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di linfociti con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo | 210,00 | 93 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G2010C025 | ANAL. CITOGEN. POST NATALE X COPPIE CON ABORTIVITÀ SPONTANEA RIPETUTA (POSTNATALE) | |
| | G2.01 | ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di linfociti con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo | 210,00 | 93 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G2010C027 | ANAL. CITOGEN. POST NATALE X SINDROME NOTA ASSOCIATA A MICRO-DELEZIONI/DUPLICAZIONI (POSTNATALE) | |
| | G2.02 | ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di materiale biologico con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo | 330,00 | 93 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G2020C013 | ANAL. CITOGEN. POST NATALE X PALLISTER-KILLIAN, SINDROME | |
| | G2.02 | ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di materiale biologico con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo | 330,00 | 93 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G2020E003 | ANAL. CITOGEN. POSTNATALE X LEUCEMIA MIELOIDE ACUTA | |
| | G2.02 | ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di materiale biologico con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo | 330,00 | 93 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G2020E004 | ANAL. CITOGEN. POSTNATALE X LINFOMA/LEUCEMIA CELL BETA: TRASLOCAZIONI IGH/BCL1; IGH/BCL2 | |
| | G2.02 | ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di materiale biologico con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo | 330,00 | 93 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G2020E007 | ANAL. CITOGEN. POSTNATALE X MIELODISPLASIE (INCLUSA LA LEUCEMIA MIELOMONOCITICA GIOVANILE) | |
| | G2.02 | ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di materiale biologico con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo | 330,00 | 93 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G2020E008 | ANAL. CITOGEN. POSTNATALE X MIELOFIBROSI | |
| | G2.02 | ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di materiale biologico con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo | 330,00 | 93 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G2020E012 | ANAL. CITOGEN. POSTNATALE X LEUCEMIA LINFOBLASTICA ACUTA | |
| | G2.02 | ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di materiale biologico con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo | 330,00 | 93 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G2020E013 | ANAL. CITOGEN. POSTNATALE X ALTRE SINDROMI MIELOPROLIFERATIVE (MPN) | |
| | G2.02 | ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di materiale biologico con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo | 330,00 | 93 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G2020E014 | ANAL. CITOGEN. POSTNATALE X LINFOMI NON-HODGKIN | |
| | G2.02 | ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di materiale biologico con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo | 330,00 | 93 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G2020E015 | ANAL. CITOGEN. POSTNATALE X LEUCEMIA LINFATICA CRONICA | |
| | G2.02 | ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di materiale biologico con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo | 330,00 | 93 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G2020E016 | ANAL. CITOGEN. POSTNATALE X LEUCEMIA MIELOIDE CRONICA | |
| | G2.02 | ANALISI CITOGENETICA POSTNATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura di materiale biologico con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale analisi per mosaicismo | 330,00 | 93 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G2020E017 | ANAL. CITOGEN. POSTNATALE X MIELOMA MULTIPLO E GAMMOPATIE MONOCLONALI | |
| | G2.03 | ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura amniociti, colorazioni differenziali | 220,00 | 93 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G2030C014 | ANAL. CITOGEN. PRENATALE X CONFERMA DI MOSAICISMO CROMOSOMICO (PRENATALE) | |
| | G2.03 | ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura amniociti, colorazioni differenziali | 220,00 | 93 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G2030C016 | ANAL. CITOGEN. PRENATALE X ETÀ MATERNA AVANZATA | |
| | G2.03 | ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura amniociti, colorazioni differenziali | 220,00 | 93 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G2030C017 | ANAL. CITOGEN. PRENATALE X PRECEDENTE GRAVIDANZA CON ANOMALIA CROMOSOMICA | |
| | G2.03 | ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura amniociti, colorazioni differenziali | 220,00 | 93 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G2030C018 | ANAL. CITOGEN. PRENATALE X GENITORE PORTATORE DI ANOMALIA CROMOSOMICA | |
| | G2.03 | ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura amniociti, colorazioni differenziali | 220,00 | 93 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G2030C019 | ANAL. CITOGEN. PRENATALE X ANOMALIE FETALI E SEGNI PREDITTIVI EVIDENZIATI ECOGRAFICAMENTE | |
| | G2.03 | ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura amniociti, colorazioni differenziali | 220,00 | 93 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G2030C020 | ANAL. CITOGEN. PRENATALE X INDAGINI BIOCHIMICHE SUL SIERO MATERNO SUGGESTIVE DI UN AUMENTO DEL RISCHIO DI PATOLOGIA CROMOSOMICA NEL FETO | |
| | G2.03 | ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura amniociti, colorazioni differenziali | 220,00 | 93 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G2030C021 | ANAL. CITOGEN. PRENATALE X RISCHIO DI MALATTIE MENDELIANE DA INSTABILITÀ CROMOSOMICA | |
| | G2.03 | ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura amniociti, colorazioni differenziali | 220,00 | 93 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G2030C022 | ANAL. CITOGEN. PRENATALE X CONFERMA DI ANEUPLOIDIE RISCONTRATE NEL DNA FETALE SUL SANGUE MATERNO | |
| | G2.03 | ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura amniociti, colorazioni differenziali | 220,00 | 93 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G2030C023 | ANAL. CITOGEN. PRENATALE X ALTRE CONDIZIONI EMERSE IN SEDE DI CONSULENZA GENETICA. | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 2 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE**

| NOTE | CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | TARIFFA | NUMERO NOTA | CODICE BRANCA 1 | DESCRIZIONE BRANCA 1 | CODICE BRANCA 2 | DESCRIZIONE BRANCA 2 | CODICE BRANCA 3 | DESCRIZIONE BRANCA 3 | CODICE BRANCA 4 | DESCRIZIONE BRANCA 4 | CODICE BRANCA 5 | DESCRIZIONE BRANCA 5 | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | INDICAZIONI PRESCRITTIVE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | G2.03 | ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura amniociti, colorazioni differenziali | 220,00 | 93 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G2030C024 | ANAL. CITOGEN. PRENATALE X COPPIE CON ABORTIVITÀ SPONTANEA RIPETUTA (PRENATALE) | |
| | G2.03 | ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura amniociti, colorazioni differenziali | 220,00 | 93 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G2030C026 | ANAL. CITOGEN. PRENATALE X SINDROME NOTA ASSOCIATA A MICRO-DELEZIONI/DUPLICAZIONI (PRENATALE) | |
| | G2.04 | ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura villi coriali, coltura di villi coriali a breve e a medio termine, colorazioni differenziali. | 330,00 | 93 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G2040C014 | ANAL. CITOGEN. PRENATALE X CONFERMA DI MOSAICISMO CROMOSOMICO (PRENATALE) | |
| | G2.04 | ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura villi coriali, coltura di villi coriali a breve e a medio termine, colorazioni differenziali. | 330,00 | 93 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G2040C016 | ANAL. CITOGEN. PRENATALE X ETÀ MATERNA AVANZATA | |
| | G2.04 | ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura villi coriali, coltura di villi coriali a breve e a medio termine, colorazioni differenziali. | 330,00 | 93 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G2040C017 | ANAL. CITOGEN. PRENATALE X PRECEDENTE GRAVIDANZA CON ANOMALIA CROMOSOMICA | |
| | G2.04 | ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura villi coriali, coltura di villi coriali a breve e a medio termine, colorazioni differenziali. | 330,00 | 93 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G2040C018 | ANAL. CITOGEN. PRENATALE X GENITORE PORTATORE DI ANOMALIA CROMOSOMICA | |
| | G2.04 | ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura villi coriali, coltura di villi coriali a breve e a medio termine, colorazioni differenziali. | 330,00 | 93 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G2040C019 | ANAL. CITOGEN. PRENATALE X ANOMALIE FETALI E SEGNI PREDITTIVI EVIDENZIATI ECOGRAFICAMENTE | |
| | G2.04 | ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura villi coriali, coltura di villi coriali a breve e a medio termine, colorazioni differenziali. | 330,00 | 93 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G2040C020 | ANAL. CITOGEN. PRENATALE X INDAGINI BIOCHIMICHE SUL SIERO MATERNO SUGGESTIVE DI UN AUMENTO DEL RISCHIO DI PATOLOGIA CROMOSOMICA NEL FETO | |
| | G2.04 | ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura villi coriali, coltura di villi coriali a breve e a medio termine, colorazioni differenziali. | 330,00 | 93 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G2040C021 | ANAL. CITOGEN. PRENATALE X RISCHIO DI MALATTIE MENDELIANE DA INSTABILITÀ CROMOSOMICA | |
| | G2.04 | ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura villi coriali, coltura di villi coriali a breve e a medio termine, colorazioni differenziali. | 330,00 | 93 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G2040C022 | ANAL. CITOGEN. PRENATALE X CONFERMA DI ANEUPLOIDIE RISCONTRATE NEL DNA FETALE SUL SANGUE MATERNO | |
| | G2.04 | ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura villi coriali, coltura di villi coriali a breve e a medio termine, colorazioni differenziali. | 330,00 | 93 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G2040C023 | ANAL. CITOGEN. PRENATALE X ALTRE CONDIZIONI EMERSE IN SEDE DI CONSULENZA GENETICA. | |
| | G2.04 | ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura villi coriali, coltura di villi coriali a breve e a medio termine, colorazioni differenziali. | 330,00 | 93 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G2040C024 | ANAL. CITOGEN. PRENATALE X COPPIE CON ABORTIVITÀ SPONTANEA RIPETUTA (PRENATALE) | |
| | G2.04 | ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: coltura villi coriali, coltura di villi coriali a breve e a medio termine, colorazioni differenziali. | 330,00 | 93 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G2040C026 | ANAL. CITOGEN. PRENATALE X SINDROME NOTA ASSOCIATA A MICRO-DELEZIONI/DUPLICAZIONI (PRENATALE) | |
| | G2.05 | ANALISI CITOGENETICA PRENATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura dei linfociti fetali con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale studio per mosaicismo | 210,00 | 93 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G2050C014 | ANAL. CITOGEN. PRENATALE X CONFERMA DI MOSAICISMO CROMOSOMICO (PRENATALE) | |
| | G2.05 | ANALISI CITOGENETICA PRENATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura dei linfociti fetali con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale studio per mosaicismo | 210,00 | 93 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G2050C016 | ANAL. CITOGEN. PRENATALE X ETÀ MATERNA AVANZATA | |
| | G2.05 | ANALISI CITOGENETICA PRENATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura dei linfociti fetali con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale studio per mosaicismo | 210,00 | 93 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G2050C017 | ANAL. CITOGEN. PRENATALE X PRECEDENTE GRAVIDANZA CON ANOMALIA CROMOSOMICA | |
| | G2.05 | ANALISI CITOGENETICA PRENATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura dei linfociti fetali con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale studio per mosaicismo | 210,00 | 93 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G2050C018 | ANAL. CITOGEN. PRENATALE X GENITORE PORTATORE DI ANOMALIA CROMOSOMICA | |
| | G2.05 | ANALISI CITOGENETICA PRENATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura dei linfociti fetali con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale studio per mosaicismo | 210,00 | 93 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G2050C019 | ANAL. CITOGEN. PRENATALE X ANOMALIE FETALI E SEGNI PREDITTIVI EVIDENZIATI ECOGRAFICAMENTE | |
| | G2.05 | ANALISI CITOGENETICA PRENATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura dei linfociti fetali con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale studio per mosaicismo | 210,00 | 93 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G2050C020 | ANAL. CITOGEN. PRENATALE X INDAGINI BIOCHIMICHE SUL SIERO MATERNO SUGGESTIVE DI UN AUMENTO DEL RISCHIO DI PATOLOGIA CROMOSOMICA NEL FETO | |
| | G2.05 | ANALISI CITOGENETICA PRENATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura dei linfociti fetali con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale studio per mosaicismo | 210,00 | 93 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G2050C021 | ANAL. CITOGEN. PRENATALE X RISCHIO DI MALATTIE MENDELIANE DA INSTABILITÀ CROMOSOMICA | |
| | G2.05 | ANALISI CITOGENETICA PRENATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura dei linfociti fetali con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale studio per mosaicismo | 210,00 | 93 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G2050C022 | ANAL. CITOGEN. PRENATALE X CONFERMA DI ANEUPLOIDIE RISCONTRATE NEL DNA FETALE SUL SANGUE MATERNO | |
| | G2.05 | ANALISI CITOGENETICA PRENATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura dei linfociti fetali con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale studio per mosaicismo | 210,00 | 93 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G2050C023 | ANAL. CITOGEN. PRENATALE X ALTRE CONDIZIONI EMERSE IN SEDE DI CONSULENZA GENETICA. | |
| | G2.05 | ANALISI CITOGENETICA PRENATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura dei linfociti fetali con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale studio per mosaicismo | 210,00 | 93 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G2050C024 | ANAL. CITOGEN. PRENATALE X COPPIE CON ABORTIVITÀ SPONTANEA RIPETUTA (PRENATALE) | |
| | G2.05 | ANALISI CITOGENETICA PRENATALE. Analisi del cariotipo. Incluso: coltura dei linfociti fetali con mitogeni, colorazioni differenziali ed eventuale studio per mosaicismo | 210,00 | 93 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G2050C026 | ANAL. CITOGEN. PRENATALE X SINDROME NOTA ASSOCIATA A MICRO-DELEZIONI/DUPLICAZIONI (PRENATALE) | |
| | G2.06 | ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: Coltura di materiale abortivo, colorazioni differenziali ed eventuale studio per mosaicismo | 210,00 | 93 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G20600001 | ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Analisi del cariotipo. Incluso:<br>Coltura di materiale abortivo, colorazioni differenziali ed eventuale studio per mosaicismo | |
| | G2.07 | ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Ricerca aneuploidie dei cromosomi 13, 18, 21, X e Y. Qualunque metodo | 250,00 | 93 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G2070C016 | ANAL. CITOGEN. PRENATALE X ETÀ MATERNA AVANZATA | |
| | G2.07 | ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Ricerca aneuploidie dei cromosomi 13, 18, 21, X e Y. Qualunque metodo | 250,00 | 93 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G2070C017 | ANAL. CITOGEN. PRENATALE X PRECEDENTE GRAVIDANZA CON ANOMALIA CROMOSOMICA | |
| | G2.07 | ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Ricerca aneuploidie dei cromosomi 13, 18, 21, X e Y. Qualunque metodo | 250,00 | 93 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G2070C018 | ANAL. CITOGEN. PRENATALE X GENITORE PORTATORE DI ANOMALIA CROMOSOMICA | |
| | G2.07 | ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Ricerca aneuploidie dei cromosomi 13, 18, 21, X e Y. Qualunque metodo | 250,00 | 93 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G2070C020 | ANAL. CITOGEN. PRENATALE X INDAGINI BIOCHIMICHE SUL SIERO MATERNO SUGGESTIVE DI UN AUMENTO DEL RISCHIO DI PATOLOGIA CROMOSOMICA NEL FETO | |
| | G2.07 | ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Ricerca aneuploidie dei cromosomi 13, 18, 21, X e Y. Qualunque metodo | 250,00 | 93 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G2070C021 | ANAL. CITOGEN. PRENATALE X RISCHIO DI MALATTIE MENDELIANE DA INSTABILITÀ CROMOSOMICA | |
| | G2.07 | ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Ricerca aneuploidie dei cromosomi 13, 18, 21, X e Y. Qualunque metodo | 250,00 | 93 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G2070C022 | ANAL. CITOGEN. PRENATALE X CONFERMA DI ANEUPLOIDIE RISCONTRATE NEL DNA FETALE SUL SANGUE MATERNO | |
| | G2.07 | ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Ricerca aneuploidie dei cromosomi 13, 18, 21, X e Y. Qualunque metodo | 250,00 | 93 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G2070C023 | ANAL. CITOGEN. PRENATALE X ALTRE CONDIZIONI EMERSE IN SEDE DI CONSULENZA GENETICA. | |
| | G2.07 | ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Ricerca aneuploidie dei cromosomi 13, 18, 21, X e Y. Qualunque metodo | 250,00 | 93 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G2070C024 | ANAL. CITOGEN. PRENATALE X COPPIE CON ABORTIVITÀ SPONTANEA RIPETUTA (PRENATALE) | |
| | G2.08 | Analisi citogenetica molecolare. Incluso: FISH con sonda di DNA su metafasi/nuclei interfasici/MLPA e coltura del materiale biologico da analizzare | 300,00 | 93 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G2080C014 | ANAL. CITOGEN. MOLECOLARE X CONFERMA DI MOSAICISMO CROMOSOMICO (PRENATALE) | |
| | G2.08 | Analisi citogenetica molecolare. Incluso: FISH con sonda di DNA su metafasi/nuclei interfasici/MLPA e coltura del materiale biologico da analizzare | 300,00 | 93 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G2080C015 | ANAL. CITOGEN. MOLECOLARE X CONFERMA DI MOSAICISMO CROMOSOMICO (POST NATALE) | |
| | G2.08 | Analisi citogenetica molecolare. Incluso: FISH con sonda di DNA su metafasi/nuclei interfasici/MLPA e coltura del materiale biologico da analizzare | 300,00 | 93 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G2080C025 | ANAL. CITOGEN. MOLECOLARE X COPPIE CON ABORTIVITÀ SPONTANEA RIPETUTA (POSTNATALE) | |
| | G2.08 | Analisi citogenetica molecolare. Incluso: FISH con sonda di DNA su metafasi/nuclei interfasici/MLPA e coltura del materiale biologico da analizzare | 300,00 | 93 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G2080C026 | ANAL. CITOGEN. MOLECOLARE X SINDROME NOTA ASSOCIATA A MICRO-DELEZIONI/DUPLICAZIONI (PRENATALE) | |
| | G2.08 | Analisi citogenetica molecolare. Incluso: FISH con sonda di DNA su metafasi/nuclei interfasici/MLPA e coltura del materiale biologico da analizzare | 300,00 | 93 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G2080C027 | ANAL. CITOGEN. MOLECOLARE X SINDROME NOTA ASSOCIATA A MICRO-DELEZIONI/DUPLICAZIONI (POSTNATALE) | |
| | G2.08 | Analisi citogenetica molecolare. Incluso: FISH con sonda di DNA su metafasi/nuclei interfasici/MLPA e coltura del materiale biologico da analizzare | 300,00 | 93 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G2080E001 | ANAL. CITOGEN. MOLECOLARE X ERITROCITOSI | |
| | G2.08 | Analisi citogenetica molecolare. Incluso: FISH con sonda di DNA su metafasi/nuclei interfasici/MLPA e coltura del materiale biologico da analizzare | 300,00 | 93 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G2080E002 | ANAL. CITOGEN. MOLECOLARE X IPEREOSINOFILIA | |
| | G2.08 | Analisi citogenetica molecolare. Incluso: FISH con sonda di DNA su metafasi/nuclei interfasici/MLPA e coltura del materiale biologico da analizzare | 300,00 | 93 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G2080E003 | ANAL. CITOGEN. MOLECOLARE X LEUCEMIA MIELOIDE ACUTA | |
| | G2.08 | Analisi citogenetica molecolare. Incluso: FISH con sonda di DNA su metafasi/nuclei interfasici/MLPA e coltura del materiale biologico da analizzare | 300,00 | 93 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G2080E004 | ANAL. CITOGEN. MOLECOLARE X LINFOMA/LEUCEMIA CELL BETA: TRASLOCAZIONI IGH/BCL1; IGH/BCL2 | |
| | G2.08 | Analisi citogenetica molecolare. Incluso: FISH con sonda di DNA su metafasi/nuclei interfasici/MLPA e coltura del materiale biologico da analizzare | 300,00 | 93 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G2080E005 | ANAL. CITOGEN. MOLECOLARE X LEUCEMIA LINFATICA CRONICA: IPERMUTAZIONE SOMATICA IGHV | |
| | G2.08 | Analisi citogenetica molecolare. Incluso: FISH con sonda di DNA su metafasi/nuclei interfasici/MLPA e coltura del materiale biologico da analizzare | 300,00 | 93 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G2080E006 | ANAL. CITOGEN. MOLECOLARE X MASTOCITOSI | |
| | G2.08 | Analisi citogenetica molecolare. Incluso: FISH con sonda di DNA su metafasi/nuclei interfasici/MLPA e coltura del materiale biologico da analizzare | 300,00 | 93 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G2080E007 | ANAL. CITOGEN. MOLECOLARE X MIELODISPLASIE (INCLUSA LA LEUCEMIA MIELOMONOCITICA GIOVANILE) | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 2 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE**

| NOTE | CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | TARIFFA | NUMERO NOTA | CODICE BRANCA 1 | DESCRIZIONE BRANCA 1 | CODICE BRANCA 2 | DESCRIZIONE BRANCA 2 | CODICE BRANCA 3 | DESCRIZIONE BRANCA 3 | CODICE BRANCA 4 | DESCRIZIONE BRANCA 4 | CODICE BRANCA 5 | DESCRIZIONE BRANCA 5 | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | INDICAZIONI PRESCRITTIVE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | G2.08 | Analisi citogenetica molecolare. Incluso: FISH con sonda di DNA su metafasi/nuclei interfasici/MLPA e coltura del materiale biologico da analizzare | 300,00 | 93 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G2080E008 | ANAL. CITOGEN. MOLECOLARE X MIELOFIBROSI | |
| | G2.08 | Analisi citogenetica molecolare. Incluso: FISH con sonda di DNA su metafasi/nuclei interfasici/MLPA e coltura del materiale biologico da analizzare | 300,00 | 93 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G2080E009 | ANAL. CITOGEN. MOLECOLARE X PIASTRINOPENIE FAMILIARI | |
| | G2.08 | Analisi citogenetica molecolare. Incluso: FISH con sonda di DNA su metafasi/nuclei interfasici/MLPA e coltura del materiale biologico da analizzare | 300,00 | 93 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G2080E010 | ANAL. CITOGEN. MOLECOLARE X POLICITEMIA VERA | |
| | G2.08 | Analisi citogenetica molecolare. Incluso: FISH con sonda di DNA su metafasi/nuclei interfasici/MLPA e coltura del materiale biologico da analizzare | 300,00 | 93 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G2080E011 | ANAL. CITOGEN. MOLECOLARE X TROMBOCITEMIA ESSENZIALE | |
| | G2.08 | Analisi citogenetica molecolare. Incluso: FISH con sonda di DNA su metafasi/nuclei interfasici/MLPA e coltura del materiale biologico da analizzare | 300,00 | 93 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G2080E012 | ANAL. CITOGEN. MOLECOLARE X LEUCEMIA LINFOBLASTICA ACUTA | |
| | G2.08 | Analisi citogenetica molecolare. Incluso: FISH con sonda di DNA su metafasi/nuclei interfasici/MLPA e coltura del materiale biologico da analizzare | 300,00 | 93 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G2080E013 | ANAL. CITOGEN. MOLECOLARE X ALTRE SINDROMI MIELOPROLIFERATIVE (MPN) | |
| | G2.08 | Analisi citogenetica molecolare. Incluso: FISH con sonda di DNA su metafasi/nuclei interfasici/MLPA e coltura del materiale biologico da analizzare | 300,00 | 93 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G2080E014 | ANAL. CITOGEN. MOLECOLARE X LINFOMI NON-HODGKIN | |
| | G2.08 | Analisi citogenetica molecolare. Incluso: FISH con sonda di DNA su metafasi/nuclei interfasici/MLPA e coltura del materiale biologico da analizzare | 300,00 | 93 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G2080E015 | ANAL. CITOGEN. MOLECOLARE X LEUCEMIA LINFATICA CRONICA | |
| | G2.08 | Analisi citogenetica molecolare. Incluso: FISH con sonda di DNA su metafasi/nuclei interfasici/MLPA e coltura del materiale biologico da analizzare | 300,00 | 93 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G2080E016 | ANAL. CITOGEN. MOLECOLARE X LEUCEMIA MIELOIDE CRONICA | |
| | G2.08 | Analisi citogenetica molecolare. Incluso: FISH con sonda di DNA su metafasi/nuclei interfasici/MLPA e coltura del materiale biologico da analizzare | 300,00 | 93 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G2080E017 | ANAL. CITOGEN. MOLECOLARE X MIELOMA MULTIPLO E GAMMOPATIE MONOCLONALI | |
| | G2.09 | IBRIDAZIONE GENOMICA COMPARATIVA SU MICROARRAY. Incluso: estrazione DNA, CGH-array, SNPs-array, e coltura del materiale biologico da analizzare | 850,00 | 93 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G2090C003 | IBRIDAZ. GENOMICA COMPARAT. SU MICROARRAY X DIFETTI CONGENITI/QUADRI MALFORMATIVI | |
| | G2.09 | IBRIDAZIONE GENOMICA COMPARATIVA SU MICROARRAY. Incluso: estrazione DNA, CGH-array, SNPs-array, e coltura del materiale biologico da analizzare | 850,00 | 93 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G2090C004 | IBRIDAZ. GENOMICA COMPARAT. SU MICROARRAY X ANALISI DEL CARIOTIPO PER DISABILITÀ INTELLETTIVA | |
| | G2.09 | IBRIDAZIONE GENOMICA COMPARATIVA SU MICROARRAY. Incluso: estrazione DNA, CGH-array, SNPs-array, e coltura del materiale biologico da analizzare | 850,00 | 93 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G2090C019 | IBRIDAZ. GENOMICA COMPARAT. SU MICROARRAY X ANOMALIE FETALI E SEGNI PREDITTIVI EVIDENZIATI ECOGRAFICAMENTE | |
| | G2.09 | IBRIDAZIONE GENOMICA COMPARATIVA SU MICROARRAY. Incluso: estrazione DNA, CGH-array, SNPs-array, e coltura del materiale biologico da analizzare | 850,00 | 93 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G2090C023 | IBRIDAZ. GENOMICA COMPARAT. SU MICROARRAY X ALTRE CONDIZIONI EMERSE IN SEDE DI CONSULENZA GENETICA. | |
| | G2.09 | IBRIDAZIONE GENOMICA COMPARATIVA SU MICROARRAY. Incluso: estrazione DNA, CGH-array, SNPs-array, e coltura del materiale biologico da analizzare | 850,00 | 93 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G2090C027 | IBRIDAZ. GENOMICA COMPARAT. SU MICROARRAY X SINDROME NOTA ASSOCIATA A MICRO-DELEZIONI/DUPLICAZIONI (POSTNATALE) | |
| | G2.09 | IBRIDAZIONE GENOMICA COMPARATIVA SU MICROARRAY. Incluso: estrazione DNA, CGH-array, SNPs-array, e coltura del materiale biologico da analizzare | 850,00 | 93 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G2090C028 | IBRIDAZ. GENOMICA COMPARAT. SU MICROARRAY X ANOMALIE DELLE REGIONI SUBTELOMERICHE | |
| | G2.10 | ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Ricerca aneuploidie dei cromosomi 15, 16, 22. Qualunque metodo | 250,00 | 93 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G21000001 | ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Ricerca aneuploidie dei cromosomi 15, 16, 22. Qualunque metodo | |
| | G3.01 | RICERCA DI MUTAZIONI NOTE/POLIMORFISMI NOTI. Farmacogenetica dei geni del metabolismo dei farmaci: CYP2D6 | 65,00 | 94 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G30100001 | RICERCA DI MUTAZIONI NOTE/POLIMORFISMI NOTI. Farmacogenetica dei geni del metabolismo dei farmaci: CYP2D6 | |
| | G3.02 | RICERCA DI MUTAZIONI NOTE/POLIMORFISMI NOTI. Farmacogenetica dei geni del metabolismo dei farmaci: CYP2C19 | 65,00 | 95 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G30200001 | RICERCA DI MUTAZIONI NOTE/POLIMORFISMI NOTI. Farmacogenetica dei geni del metabolismo dei farmaci: CYP2C19 | |
| | G3.03 | RICERCA DI MUTAZIONI NOTE/POLIMORFISMI NOTI. FARMACOGENETICA IN ONCOLOGIA: UGT1A1 | 65,00 | 96 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G30300001 | RICERCA DI MUTAZIONI NOTE/POLIMORFISMI NOTI. FARMACOGENETICA IN ONCOLOGIA: UGT1A1 | |
| | G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.350,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G319P2001 | ANAL. MUTAZ. X ANEMIE EREDITARIE | |
| | G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.350,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G319P2002 | ANAL. MUTAZ. X DIFETTI CONGENITI METABOLISMO E TRASPORTO CALCIO FOSFORO | |
| | G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.350,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G319P2003 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIE GENETICHE DEL RITMO CARDIACO E CARDIOMIOPATIE GENETICHE | |
| | G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.350,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G319P2004 | ANAL. MUTAZ. X ARTROGRIPOSI ISOLATE E SINDROMICHE | |
| | G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.350,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G319P2006 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIE GENETICHE DELLO SCHELETRO | |
| | G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.350,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G319P2007 | ANAL. MUTAZ. X BASSA STATURA | |
| | G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.350,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G319P2008 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIE DA ACCUMULO LISOSOMIALE | |
| | G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.350,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G319P2009 | ANAL. MUTAZ. X DEMENZE EREDITARIE | |
| | G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.350,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G319P2010 | ANAL. MUTAZ. X DIFETTI DEL COMPLEMENTO | |
| | G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.350,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G319P2011 | ANAL. MUTAZ. X DIFETTI DELLO SVILUPPO SESSUALE | |
| | G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.350,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G319P2012 | ANAL. MUTAZ. X DISREGOLAZIONE DEL SISTEMA IMMUNITARIO E AUTOIMMUNITA' | |
| | G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.350,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G319P2013 | ANAL. MUTAZ. X EHLERS DANLOS E ALTRE ALTERAZIONI DEL TESSUTO CONNETTIVO | |
| | G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.350,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G319P2014 | ANAL. MUTAZ. X EPIDERMOLISI BOLLOSE EREDITARIE | |
| | G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.350,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G319P2015 | ANAL. MUTAZ. X ITTIOSI ISOLATE E SINDROMICHE | |
| | G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.350,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G319P2016 | ANAL. MUTAZ. X GENODERMATOSI (ESCLUSO Epidermolisi bollose ereditarie e ittiosi isolate e sindromiche) | |
| | G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.350,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G319P2017 | ANAL. MUTAZ. X MALFORMAZIONI DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE | |
| | G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.350,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G319P2018 | ANAL. MUTAZ. X EPILESSIE SU BASE GENETICA | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 2 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE**

| NOTE | CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | TARIFFA | NUMERO NOTA | CODICE BRANCA 1 | DESCRIZIONE BRANCA 1 | CODICE BRANCA 2 | DESCRIZIONE BRANCA 2 | CODICE BRANCA 3 | DESCRIZIONE BRANCA 3 | CODICE BRANCA 4 | DESCRIZIONE BRANCA 4 | CODICE BRANCA 5 | DESCRIZIONE BRANCA 5 | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | INDICAZIONI PRESCRITTIVE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.350,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G319P2019 | ANAL. MUTAZ. X SINDROMI AUTOINFIAMMATORIE EREDITARIE/FAMILIARI | |
| | G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.350,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G319P2020 | ANAL. MUTAZ. X FEOCROMOCITOMA/PARAGANGLIOMA FAMILIARE | |
| | G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.350,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G319P2022 | ANAL. MUTAZ. X SINDROMI DA IPERACCRESCIMENTO | |
| | G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.350,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G319P2023 | ANAL. MUTAZ. X MICROCEFALIE ISOLATE E SINDROMICHE | |
| | G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.350,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G319P2025 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIE MITOCONDRIALI | |
| | G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.350,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G319P2026 | ANAL. MUTAZ. X EPATOPATIE EREDITARIE | |
| | G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.350,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G319P2029 | ANAL. MUTAZ. X DISTROFIE RETINICHE EREDITARIE ISOLATE E SINDROMICHE | |
| | G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.350,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G319P2030 | ANAL. MUTAZ. X TUMORI EREDITARI | |
| | G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.350,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G319P2034 | ANAL. MUTAZ. X CROMATINOPATIE | |
| | G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.350,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G319P2035 | ANAL. MUTAZ. X DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEL FERRO | |
| | G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.350,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G319P2036 | ANAL. MUTAZ. X DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DEGLI ACIDI ORGANICI | |
| | G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.350,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G319P2037 | ANAL. MUTAZ. X DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DELLE LIPOPROTEINE | |
| | G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.350,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G319P2038 | ANAL. MUTAZ. X DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEI LIPIDI | |
| | G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.350,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G319P2039 | ANAL. MUTAZ. X DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEGLI AMINOACIDI | |
| | G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.350,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G319P2040 | ANAL. MUTAZ. X DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DEL CICLO DELL'UREA | |
| | G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.350,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G319P2041 | ANAL. MUTAZ. X DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEI CARBOIDRATI | |
| | G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.350,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G319P2042 | ANAL. MUTAZ. X DIFETTI CONGENITI DELLA SINTESI ACIDI BILIARI | |
| | G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.350,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G319P2043 | ANAL. MUTAZ. X DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DELLE PROTEINE | |
| | G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.350,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G319P2044 | ANAL. MUTAZ. X DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEI METALLI | |
| | G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.350,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G319P2046 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIE DEI PEROSSISOMI | |
| | G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.350,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G319P2047 | ANAL. MUTAZ. X DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DEI NEUROTRASMETTITORI E DEI PICCOLI PEPTIDI | |
| | G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.350,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G319P2048 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIE EREDITARIE ASSE IPOTALAMO IPOFISI E CONDIZIONI CORRELATE | |
| | G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.350,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G319P2049 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIE SURRENALICHE EREDITARIE | |
| | G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.350,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G319P2050 | ANAL. MUTAZ. X IPERINSULINISMI CONGENITI | |
| | G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.350,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G319P2051 | ANAL. MUTAZ. X OBESITA' SINDROMICA | |
| | G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.350,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G319P2052 | ANAL. MUTAZ. X IPOGONADISMI ISOLATI E SINDROMICI | |
| | G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.350,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G319P2053 | ANAL. MUTAZ. X MALFORMAZIONI CONGENITE DELL'APPARATO GENITO-URINARIO ISOLATE E SINDROMICHE | |
| | G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.350,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G319P2054 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIE RENALI CISTICHE | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 2 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE**

| NOTE | CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | TARIFFA | NUMERO NOTA | CODICE BRANCA 1 | DESCRIZIONE BRANCA 1 | CODICE BRANCA 2 | DESCRIZIONE BRANCA 2 | CODICE BRANCA 3 | DESCRIZIONE BRANCA 3 | CODICE BRANCA 4 | DESCRIZIONE BRANCA 4 | CODICE BRANCA 5 | DESCRIZIONE BRANCA 5 | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | INDICAZIONI PRESCRITTIVE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.350,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G319P2055 | ANAL. MUTAZ. X NEFROPATIE PROTEINURICHE | |
| | G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.350,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G319P2056 | ANAL. MUTAZ. X TUBULOPATIE PRIMITIVE | |
| | G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.350,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G319P2057 | ANAL. MUTAZ. X NEFROPATIE INTERSTIZIALI | |
| | G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.350,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G319P2058 | ANAL. MUTAZ. X PNEUMOPATIE INTERSTIZIALI E DIFETTI DEL SURFACTANTE | |
| | G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.350,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G319P2059 | ANAL. MUTAZ. X INTERSTIZIOPATIE POLMONARI | |
| | G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.350,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G319P2060 | ANAL. MUTAZ. X NEUROPATIE EREDITARIE | |
| | G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.350,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G319P2061 | ANAL. MUTAZ. X MIOPATIE EREDITARIE | |
| | G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.350,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G319P2062 | ANAL. MUTAZ. X DISTURBI EREDITARI DEL MOVIMENTO | |
| | G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.350,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G319P2064 | ANAL. MUTAZ. X DISORDINI DEL NEUROSVILUPPO | |
| | G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.350,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G319P2066 | ANAL. MUTAZ. X MALFORMAZIONI CRANIO-FACCIALI E DELL'ORECCHIO | |
| | G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.350,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G319P2067 | ANAL. MUTAZ. X DISCINESIE CILIARI PRIMARIE | |
| | G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.350,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G319P2068 | ANAL. MUTAZ. X SINDROMI DA IPOVENTILAZIONE CENTRALE | |
| | G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.350,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G319P2069 | ANAL. MUTAZ. X MALFORMAZIONI CONGENITE DELL'APPARATO VISIVO | |
| | G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.350,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G319P2070 | ANAL. MUTAZ. X CARDIOPATIE CONGENITE ISOLATE E SINDROMICHE | |
| | G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.350,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G319P2071 | ANAL. MUTAZ. X MICROANGIOPATIE CEREBRALI | |
| | G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.350,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G319P2072 | ANAL. MUTAZ. X CILIOPATIE | |
| | G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.350,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G319P2074 | ANAL. MUTAZ. X ANGIOEDEMI EREDITARI | |
| | G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.350,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G319P2075 | ANAL. MUTAZ. X LINFEDEMI PRIMARI | |
| | G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.350,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G319P2076 | ANAL. MUTAZ. X NEONATO CRITICO | |
| | G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.350,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G319P2077 | ANAL. MUTAZ. X IPOACUSIE ISOLATE E SINDROMICHE | |
| | G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.350,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G319P2078 | ANAL. MUTAZ. X SINDROMI POLIMARFORMATIVE NEONATALI | |
| | G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.350,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G319P2079 | ANAL. MUTAZ. X ANOMALIE CONGENITE DEGLI ARTI ISOLATE E SINDROMICHE | |
| | G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.350,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G319P2080 | ANAL. MUTAZ. X SINDROMI PROGEROIDI | |
| | G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di oltre 31 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 1.350,00 | 92 | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G319P2081 | ANAL. MUTAZ. X LIPODISTROFIE | |
| | G8.01 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH. | 300,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G8010E010 | ANAL. GEN. X POLICITEMIA VERA - SOSP. DIAGN. | |
| | G8.01 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH. | 300,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G8010E016 | ANAL. GEN. X LEUCEMIA MIELOIDE CRONICA - SOSP. DIAGN. | |
| | G8.01 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH. | 300,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G8010E102 | ANAL. GEN. X LEUCEMIA MIELOIDE ACUTA - VALUT. MARCAT. SPEC. | |
| | G8.01 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH. | 300,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G8010E104 | ANAL. GEN. X LEUCEMIA LINFOBLASTICA ACUTA - VALUT. MARCAT. SPEC. | |
| | G8.01 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH. | 300,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G8010G006 | ANAL. GEN. X CARCINOMA MAMMARIO AVANZATO - SUSCETTIBILE DI TRATTAMENTO FARMACOLOGICO | |
| | G8.01 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH. | 300,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G8010G010 | ANAL. GEN. X NEUROBLASTOMA - SOSP. DIAGN. | |
| | G8.01 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH. | 300,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G8010G115 | ANAL. GEN. X CARCINOMA ENDOMETRIALE METASTATICO - SUSCETTIBILE DI TRATTAMENTO FARMACOLOGICO | |
| | G8.01 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH. | 300,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G8010G128 | ANAL. GEN. X TUMORI STROMALI DELL'UTERO - SOSP. DIAGN. | |
| | G8.01 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH. | 300,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G8010G131 | ANAL. GEN. X DESMOPLASTIC SMALL ROUND CELL TUMOR - SOSP. DIAGN. | |
| | G8.01 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH. | 300,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G8010G132 | ANAL. GEN. X SARCOMA A CELLULE CHIARE - SOSP. DIAGN. | |
| | G8.01 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH. | 300,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G8010G133 | ANAL. GEN. X ISTIOCITOMA FIBROSO ANGIOMATOIDE - SOSP. DIAGN. | |
| | G8.01 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH. | 300,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G8010G134 | ANAL. GEN. X LOW GRADE FIBROMYXOID SARCOMA / SCLEROSING EPITELIOID FIBROSARCOMA - SOSP. DIAGN. | |
| | G8.01 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH. | 300,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G8010G135 | ANAL. GEN. X MIOEPITELIOMA - SOSP. DIAGN. | |
| | G8.01 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH. | 300,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G8010G137 | ANAL. GEN. X PECOMA - SOSP. DIAGN. | |
| | G8.01 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH. | 300,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G8010G138 | ANAL. GEN. X LEIOMIOSARCOMI - SOSP. DIAGN. | |
| | G8.01 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH. | 300,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G8010G139 | ANAL. GEN. X DESMOIDI - SOSP. DIAGN. | |
| | G8.01 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH. | 300,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G8010G140 | ANAL. GEN. X TUMORE MIOFIBROBLASTICO INFIAMMATORIO - SOSP. DIAGN. | |
| | G8.01 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH. | 300,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G8010G141 | ANAL. GEN. X CISTI ANEURISTMATICA - SOSP. DIAGN. | |
| | G8.01 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH. | 300,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G8010G142 | ANAL. GEN. X SARCOMI CIC RIARRANGIATI - SOSP. DIAGN. | |
| | G8.01 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH. | 300,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G8010G143 | ANAL. GEN. X SARCOMI BCOR RIARRANGIATI - SOSP. DIAGN. | |
| | G8.01 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH. | 300,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G8010G144 | ANAL. GEN. X SARCOMI RET RIARRANGIATI - SOSP. DIAGN. | |
| | G8.01 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH. | 300,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G8010G145 | ANAL. GEN. X CONDROBLASTOMA - SOSP. DIAGN. | |
| | G8.01 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH. | 300,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G8010G146 | ANAL. GEN. X CONDROSARCOMA - SOSP. DIAGN. | |
| | G8.01 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH. | 300,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G8010G147 | ANAL. GEN. X DERMATOFIBROSARCOMA PROTUBERANS - SOSP. DIAGN. | |
| | G8.01 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH. | 300,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G8010G148 | ANAL. GEN. X TUMORE DESMOPLASTICO A PICCOLE CELLULE - SOSP. DIAGN. | |
| | G8.01 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH. | 300,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G8010G149 | ANAL. GEN. X EMANGIOENDOTELIOMA EPITELIOIDE - SOSP. DIAGN. | |
| | G8.01 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH. | 300,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G8010G150 | ANAL. GEN. X EMANGIONENDOTELIOMA PSEUDOMIOGENICO - SOSP. DIAGN. | |
| | G8.01 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH. | 300,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G8010G151 | ANAL. GEN. X EMANGIOMA EPITELIOIDE - SOSP. DIAGN. | |
| | G8.01 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH. | 300,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G8010G152 | ANAL. GEN. X DISPLASIA FIBROSA - SOSP. DIAGN. | |
| | G8.01 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH. | 300,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G8010G153 | ANAL. GEN. X TUMORE A CELLULE GIGANTI - SOSP. DIAGN. | |
| | G8.01 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH. | 300,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G8010G154 | ANAL. GEN. X CONDROSARCOMA MESENCHIMALE - SOSP. DIAGN. | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 2 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE**

| NOTE | CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | TARIFFA | NUMERO NOTA | CODICE BRANCA 1 | DESCRIZIONE BRANCA 1 | CODICE BRANCA 2 | DESCRIZIONE BRANCA 2 | CODICE BRANCA 3 | DESCRIZIONE BRANCA 3 | CODICE BRANCA 4 | DESCRIZIONE BRANCA 4 | CODICE BRANCA 5 | DESCRIZIONE BRANCA 5 | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | INDICAZIONI PRESCRITTIVE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | G8.02 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Bassa Complessità (solo su DNA, da 2 a 20 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo | 850,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G8020E001 | ANAL.GEN. X ERITROCITOSI - SOSP. DIAGN. | |
| | G8.02 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Bassa Complessità (solo su DNA, da 2 a 20 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo | 850,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G8020E002 | ANAL.GEN. X IPEREOSINOFILIA - SOSP. DIAGN. | |
| | G8.02 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Bassa Complessità (solo su DNA, da 2 a 20 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo | 850,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G8020E005 | ANAL.GEN. X LEUCEMIA LINFATICA CRONICA - SOSP. DIAGN. | |
| | G8.02 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Bassa Complessità (solo su DNA, da 2 a 20 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo | 850,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G8020E006 | ANAL.GEN. X MASTOCITOSI - SOSP. DIAGN. | |
| | G8.02 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Bassa Complessità (solo su DNA, da 2 a 20 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo | 850,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G8020E008 | ANAL.GEN. X MIELOFIBROSI - SOSP. DIAGN. | |
| | G8.02 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Bassa Complessità (solo su DNA, da 2 a 20 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo | 850,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G8020E009 | ANAL.GEN. X PIASTRINOPENIE FAMILIARI - SOSP. DIAGN. | |
| | G8.02 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Bassa Complessità (solo su DNA, da 2 a 20 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo | 850,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G8020E011 | ANAL.GEN. X TROMBOCITEMIA ESSENZIALE - SOSP. DIAGN. | |
| | G8.02 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Bassa Complessità (solo su DNA, da 2 a 20 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo | 850,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G8020E101 | ANAL.GEN. X LEUCEMIA MIELOIDE ACUTA - FOLLOW-UP | |
| | G8.02 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Bassa Complessità (solo su DNA, da 2 a 20 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo | 850,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G8020E106 | ANAL.GEN. X LEUCEMIA MIELOIDE CRONICA - SUSCETTIBILE DI TRATT. FARM. | |
| | G8.02 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Bassa Complessità (solo su DNA, da 2 a 20 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo | 850,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G8020E108 | ANAL.GEN. X MACROGLOBULINEMIA DI WALDESTROM - SOSP. DIAGN. | |
| | G8.02 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Bassa Complessità (solo su DNA, da 2 a 20 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo | 850,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G8020G002 | ANAL.GEN. X CARCINOMA DEL COLON RETTO METASTATICO - SUSCETTIBILE DI TRATT. FARM. | |
| | G8.02 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Bassa Complessità (solo su DNA, da 2 a 20 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo | 850,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G8020G003 | ANAL.GEN. X MELANOMA METASTATICO - SUSCETTIBILE DI TRATT. FARM. | |
| | G8.02 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Bassa Complessità (solo su DNA, da 2 a 20 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo | 850,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G8020G004 | ANAL.GEN. X TUMORI A ORIGINE DALLE CELLULE FOLLICOLARI DELLA TIROIDE - SOSP. DIAGN. | |
| | G8.02 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Bassa Complessità (solo su DNA, da 2 a 20 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo | 850,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G8020G005 | ANAL.GEN. X TUMORI STROMALI GASTROINTESTINALI (GIST) - SUSCETTIBILE DI TRATT. FARM. | |
| | G8.02 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Bassa Complessità (solo su DNA, da 2 a 20 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo | 850,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G8020G009 | ANAL.GEN. X CARCINOMA MIDOLLARE DELLA TIROIDE - SOSP. DIAGN. | |
| | G8.02 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Bassa Complessità (solo su DNA, da 2 a 20 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo | 850,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G8020G116 | ANAL.GEN. X MEDULLOBLASTOMA - SOSP. DIAGN. | |
| | G8.03 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo | 1.000,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G8030E007 | ANAL.GEN. X MIELODISPLASIE - SOSP. DIAGN. | |
| | G8.03 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo | 1.000,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G8030E012 | ANAL.GEN. X LEUCEMIA LINFOBLASTICA ACUTA - SOSP. DIAGN. | |
| | G8.03 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo | 1.000,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G8030E013 | ANAL.GEN. X ALTRE NEOPLASIE MIELOPROLIFERATIVE (MDS/MPN) - SOSP. DIAGN. | |
| | G8.03 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo | 1.000,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G8030E017 | ANAL.GEN. X MIELOMA MULTIPLO E GAMMOPATIE MONOCLONALI -SOSP. DIAGN. | |
| | G8.03 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo | 1.000,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G8030E103 | ANAL.GEN. X LEUCEMIA LINFATICA CRONICA - FOLLOW-UP | |
| | G8.03 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo | 1.000,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G8030E107 | ANAL.GEN. X MIELOMA MULTIPLO E GAMMOPATIE MONOCLONALI - VALUTAZIONE MARC. SPEC. | |
| | G8.03 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo | 1.000,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G8030G008 | ANAL.GEN. X TUMORI DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE (SNC) - SOSPETTO DIAGNOSTICO E SUSCETTIBILE DI TRATT. FARM. | |
| | G8.03 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo | 1.000,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G8030G102 | ANAL.GEN. X CARCINOMA DEL COLON RETTO METASTATICO NTRK POSITIVI - SUSCETTIBILE DI TRATT. FARM. | |
| | G8.03 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo | 1.000,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G8030G103 | ANAL.GEN. X TUMORI A ORIGINE DALLE CELLULE FOLLICOLARI DELLA TIROIDE - SUSCETTIBILE DI TRATT. FARM. (IODIO-RESISTENTI) | |
| | G8.03 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo | 1.000,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G8030G105 | ANAL.GEN. X CARCINOMA MAMMARIO AVANZATO BRCA1/2 MUTATO - SUSCETTIBILE DI TRATT. FARM. | |
| | G8.03 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo | 1.000,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G8030G106 | ANAL.GEN. X CARCINOMA MAMMARIO AVANZATO NTRK POSITIVO - SUSCETTIBILE DI TRATT. FARM. | |
| | G8.03 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo | 1.000,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G8030G107 | ANAL.GEN. X CARCINOMA GASTRICO E DELLA GIUNZIONE ESOFAGO-GASTRICA NTRK POSITIVO - SUSCETTIBILE DI TRATT. FARM. | |
| | G8.03 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo | 1.000,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G8030G109 | ANAL.GEN. X ADENOCARCINOMA DUTTALE PANCREATICO AVANZATO NTRK POSITIVO - SUSCETTIBILE DI TRATT. FARM. | |
| | G8.03 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo | 1.000,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G8030G111 | ANAL.GEN. X CARCINOMA EPATOCELLULARE AVANZATO NTRK POSITIVO - SUSCETTIBILE DI TRATT. FARM. | |
| | G8.03 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo | 1.000,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G8030G112 | ANAL.GEN. X CARCINOMA PROSTATICO AVANZATO RESISTENTE ALLA CASTRAZIONE - SUSCETTIBILE DI TRATT. FARM. | |
| | G8.03 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo | 1.000,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G8030G113 | ANAL.GEN. X CARCINOMA PROSTATICO AVANZATO RESISTENTE ALLA CASTRAZIONE NTRK POSITIVO - SUSCETTIBILE DI TRATT. FARM. | |
| | G8.03 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo | 1.000,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G8030G117 | ANAL.GEN. X LINFOMI DI HODGKIN - SOSP. DIAGN. | |
| | G8.03 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo | 1.000,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G8030G118 | ANAL.GEN. X LINFOMA MANTELLARE - SOSP. DIAGN. | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 2 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE**

| NOTE | CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | TARIFFA | NUMERO NOTA | CODICE BRANCA 1 | DESCRIZIONE BRANCA 1 | CODICE BRANCA 2 | DESCRIZIONE BRANCA 2 | CODICE BRANCA 3 | DESCRIZIONE BRANCA 3 | CODICE BRANCA 4 | DESCRIZIONE BRANCA 4 | CODICE BRANCA 5 | DESCRIZIONE BRANCA 5 | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | INDICAZIONI PRESCRITTIVE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | G8.03 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo | 1.000,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G8030G119 | ANAL.GEN. X LINFOMI MARGINALI - SOSP. DIAGN. | |
| | G8.03 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo | 1.000,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G8030G120 | ANAL.GEN. X LINFOMI FOLLICOLARI - SOSP. DIAGN. | |
| | G8.03 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo | 1.000,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G8030G121 | ANAL.GEN. X LINFOMA LINFOPLASMOCITICO - SOSP. DIAGN. | |
| | G8.03 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo | 1.000,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G8030G122 | ANAL.GEN. X LINFOMI B PERIFERICI AGGRESSIVI - SOSP. DIAGN. | |
| | G8.03 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo | 1.000,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G8030G123 | ANAL.GEN. X LINFOMI A CELLULE T PERIFERICHE - SOSP. DIAGN. | |
| | G8.03 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo | 1.000,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G8030G124 | ANAL.GEN. X LINFOMI A GRANDI CELLULE ANAPLSTICHE - SOSP. DIAGN. | |
| | G8.03 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo | 1.000,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G8030G125 | ANAL.GEN. X LINFOMI A CELLULE T/NK - SOSP. DIAGN. | |
| | G8.03 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo | 1.000,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G8030G126 | ANAL.GEN. X LINFOMI A CELLULE T PERIFERICHE LEUCEMIZZATI - SOSP. DIAGN. | |
| | G8.04 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Alta Complessità (su DNA e RNA, più di 60 geni o oltre 250 ampliconi/regioni target o metodica HRD) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo | 1.350,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G8040E003 | ANAL.GEN. X LEUCEMIA MIELOIDE ACUTA - SOSP. DIAGN. | |
| | G8.04 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Alta Complessità (su DNA e RNA, più di 60 geni o oltre 250 ampliconi/regioni target o metodica HRD) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo | 1.350,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G8040E105 | ANAL.GEN. X LEUCEMIA LINFOBLASTICA ACUTA - SUSCETTIBILE DI TRATT. FARM. | |
| | G8.04 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Alta Complessità (su DNA e RNA, più di 60 geni o oltre 250 ampliconi/regioni target o metodica HRD) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo | 1.350,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G8040G001 | ANAL.GEN. X CARCINOMA POLMONARE NON A PICCOLE CELLULE, ISTOTIPO ADENOCARCINOMA AVANZATO - SUSCETTIBILE DI TRATT. FARM. | |
| | G8.04 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Alta Complessità (su DNA e RNA, più di 60 geni o oltre 250 ampliconi/regioni target o metodica HRD) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo | 1.350,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G8040G104 | ANAL.GEN. X CARCINOMA MAMMARIO AVANZATO HRD - SUSCETTIBILE DI TRATT. FARM. | |
| | G8.04 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Alta Complessità (su DNA e RNA, più di 60 geni o oltre 250 ampliconi/regioni target o metodica HRD) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo | 1.350,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G8040G108 | ANAL.GEN. X COLANGIOCARCINOMA AVANZATO - SUSCETTIBILE DI TRATT. FARM. | |
| | G8.04 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Alta Complessità (su DNA e RNA, più di 60 geni o oltre 250 ampliconi/regioni target o metodica HRD) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo | 1.350,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G8040G114 | ANAL.GEN. X CARCINOMA OVARICO AVANZATO - SUSCETTIBILE DI TRATT. FARM. | |
| | G8.04 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Alta Complessità (su DNA e RNA, più di 60 geni o oltre 250 ampliconi/regioni target o metodica HRD) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo | 1.350,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G8040G127 | ANAL.GEN. X LINFOMI INTESTINALI A CELLULE T - SOSP. DIAGN. | |
| | G8.04 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Alta Complessità (su DNA e RNA, più di 60 geni o oltre 250 ampliconi/regioni target o metodica HRD) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo | 1.350,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G8040.MTB | Analisi genomica estesa mediante sequenziamento massivo e parallelo prescrivibile da MTB regionale | |
| | G8.04 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Alta Complessità (su DNA e RNA, più di 60 geni o oltre 250 ampliconi/regioni target o metodica HRD) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo | 1.350,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G8040G155 | ANAL.GEN. X TUMORI MESENCHIMALI INDIFFERENZIATI - SOSP. DIAGN. E SUSCETTIBILE DI TRATT. FARM. | |
| | G9.01 | CONSULENZA GENETICA ASSOCIATA AL TEST. Consulenza Genetica in paziente con ipotesi diagnostica specifica già formulata e con prescrizione di test genetico. Consulenza pre-test: spiegazione dei vantaggi e dei limiti del test genetico e somministrazione dei consensi informati (se non effettuati nell'ambito della visita). Consulenza post-test: spiegazione del risultato del test genetico | 25,00 | | 11 | Laboratorio | | | | | | | | | G90100001 | CONSULENZA GENETICA ASSOCIATA AL TEST. Consulenza Genetica in paziente con ipotesi diagnostica specifica già formulata e con prescrizione di test genetico. Consulenza pre-test: spiegazione dei vantaggi e dei limiti del test genetico e somministrazione dei consensi informati (se non effettuati nell'ambito della visita). Consulenza post- test: spiegazione del risultato del test genetico | |
| A H | P241 | PACC diagnostico malattie della ghiandola tiroide | - | | 26 | Altre | | | | | | | | | P24100.01 | PACC diagnostico malattie della ghiandola tiroide | |
| A H | P2501 | PACC diagnostico diabete complicato e/o screening delle complicanze d'organo >35 a | - | | 26 | Altre | | | | | | | | | P25010.01 | PACC diagnostico diabete complicato e/o screening delle complicanze d'organo >35 a | |
| A H | P2502 | PACC diagnostico diabete complicato e/o screening delle complicanze d'organo <35a | - | | 26 | Altre | | | | | | | | | P25020.01 | PACC diagnostico diabete complicato e/o screening delle complicanze d'organo <35a | |
| A H | P2780 | PACC DIAGNOSTICO PER SOVRAPPESO ED OBESITA' | - | | 26 | Altre | | | | | | | | | P27800.01 | PACC DIAGNOSTICO PER SOVRAPPESO ED OBESITA' > 17 aa | |
| A H | P340 | PACC Sclerosi Multipla | - | | 26 | Altre | | | | | | | | | P34000.01 | PACC Sclerosi Multipla | |
| A H | P345 | PACC EPILESSIA | - | | 26 | Altre | | | | | | | | | P34500.01 | PACC EPILESSIA | |
| A H | P4011 | PACC diagnostico ipertensione - primo inquadramento o sospetta ipertensione secondaria | - | | 26 | Altre | | | | | | | | | P40110.01 | PACC diagnostico ipertensione - primo inquadramento o sospetta ipertensione secondaria | |
| A H | P4012 | PACC ipertensione - valutazione delle complicanze cardiovascolari | - | | 26 | Altre | | | | | | | | | P40120.01 | PACC ipertensione - valutazione delle complicanze cardiovascolari | |
| A H | P410 | INFUSIONE DI SOSTANZE CHEMIOTERAPICHE | 180,00 | | 26 | Altre | | | | | | | | | P41000.01 | INFUSIONE DI SOSTANZE CHEMIOTERAPICHE | |
| A H | P414 | PACC Valutazione funzionale del paziente con cardiopatia ischemica | - | | 26 | Altre | | | | | | | | | P41400.01 | PACC Valutazione funzionale del paziente con cardiopatia ischemica | |
| A H | P427 | PACC DIAGNOSI E FOLLOW UP DELLE ARITMIE CARDIACHE | - | | 26 | Altre | | | | | | | | | P42700.01 | PACC DIAGNOSI E FOLLOW UP DELLE ARITMIE CARDIACHE | |
| A H | P4912 | PACC DIAGNOSTICO BRONCOPATIA CRONICA OSTRUTTIVA PER MALATTIA POLMONARE CRONICA OSTRUTTIVA | - | | 26 | Altre | | | | | | | | | P49120.01 | PACC broncopatia cronica ostruttiva | |
| A H | P4939 | PACC diagnostico asma | - | | 26 | Altre | | | | | | | | | P49390.01 | PACC diagnostico asma | |
| A H | P5351 | PACC DISTURBI NON ACUTI DEL TRATTO GASTROINTESTINALE SUPERIORE IN ETA' > 17A | - | | 26 | Altre | | | | | | | | | P53510.01 | PACC DISTURBI NON ACUTI DEL TRATTO GASTROINTESTINALE SUPERIORE IN ETA' > 17A | |
| A H | P5352 | PACC DISTURBI NON ACUTI DEL TRATTO GASTROINTESTINALE SUPERIORE IN ETA < 18A | - | | 26 | Altre | | | | | | | | | P53520.01 | PACC DISTURBI NON ACUTI DEL TRATTO GASTROINTESTINALE SUPERIORE IN ETA < 18A | |
| A H | P5641 | PACC DISTURBI NON ACUTI DEL TRATTO GASTROINTESTINALE INFERIORE IN ETA' >17A | - | | 26 | Altre | | | | | | | | | P56410.01 | PACC DISTURBI NON ACUTI DEL TRATTO GASTROINTESTINALE INFERIORE IN ETA' >17A | |
| A H | P5642 | PACC DISTURBI NON ACUTI DEL TRATTO GASTROINTESTINALE INFERIORE IN ETA < 18A | - | | 26 | Altre | | | | | | | | | P56420.01 | PACC DISTURBI NON ACUTI DEL TRATTO GASTROINTESTINALE INFERIORE IN ETA < 18A | |
| A H | P5714 | PACC diagnostico epatite cronica ogni eziologia | - | | 26 | Altre | | | | | | | | | P57140.01 | PACC diagnostico epatite cronica ogni eziologia | |
| A H | P5715 | PACC diagnostico cirrosi ogni eziologia | - | | 26 | Altre | | | | | | | | | P57150.01 | PACC diagnostico cirrosi ogni eziologia | |
| A H | P583 | PACC Diagnostico Nefropatie | - | | 26 | Altre | | | | | | | | | P58300.01 | PACC Diagnostico Nefropatie | |
| A H | P592 | PACC PER NEFROLITIASI O PER COLICA RENALE | - | | 26 | Altre | | | | | | | | | P59200.01 | PACC PER NEFROLITIASI O PER COLICA RENALE | |
| A H | P606 | PACC Procreazione Medicalmente Assistita pre-PMA Uomo | - | | 26 | Altre | | | | | | | | | P60600.01 | PACC Procreazione Medicalmente Assistita pre-PMA Uomo | |
| A H | P627 | PACC diagnostico menopausa | - | | 26 | Altre | | | | | | | | | P62700.01 | PACC diagnostico menopausa | |
| A H | P628 | PACC Procreazione Medicalmente Assistita pre-PMA Donna | - | | 26 | Altre | | | | | | | | | P62800.01 | PACC Procreazione Medicalmente Assistita pre-PMA Donna | |
| A H | P7804 | PACC Diagnostico dei Disturbi Dell'Equilibrio | - | | 26 | Altre | | | | | | | | | P78040.01 | PACC Diagnostico dei Disturbi Dell'Equilibrio | |
| A H | P784 | PACC Diagnostico Cefalea e altre Sindromi dolorose Neurologiche | - | | 26 | Altre | | | | | | | | | P78400.01 | PACC Diagnostico Cefalea e altre Sindromi dolorose Neurologiche | |
| A H | PC008 | Interventi su nervi periferici e cranici e altri interventi su sistema nervoso senza CC | 2.068,00 | | 26 | Altre | | | | | | | | | PC0080.01 | Interventi su nervi periferici e cranici e altri interventi su sistema nervoso senza CC - DX | |
| A H | PC008 | Interventi su nervi periferici e cranici e altri interventi su sistema nervoso senza CC | 2.068,00 | | 26 | Altre | | | | | | | | | PC0080.02 | Interventi su nervi periferici e cranici e altri interventi su sistema nervoso senza CC - SX | |
| A H | PC036 | Interventi sulla retina | 1.193,00 | | 26 | Altre | | | | | | | | | PC0360.01 | Interventi sulla retina - Occhio DX | |
| A H | PC036 | Interventi sulla retina | 1.193,00 | | 26 | Altre | | | | | | | | | PC0360.02 | Interventi sulla retina - Occhio SX | |
| A H | PC038 | Interventi primari sull'iride | 951,00 | | 26 | Altre | | | | | | | | | PC0380.01 | Interventi primari sull'iride - Occhio DX | |
| A H | PC038 | Interventi primari sull'iride | 951,00 | | 26 | Altre | | | | | | | | | PC0380.02 | Interventi primari sull'iride - Occhio SX | |
| A H | PC040 | Interventi sulle strutture extraoculari eccetto l'orbita, età > 17 anni | 1.292,00 | | 26 | Altre | | | | | | | | | PC0400.01 | Interventi sulle strutture extraoculari eccetto l'orbita, età > 17 anni - Occhio DX | |
| A H | PC040 | Interventi sulle strutture extraoculari eccetto l'orbita, età > 17 anni | 1.292,00 | | 26 | Altre | | | | | | | | | PC0400.02 | Interventi sulle strutture extraoculari eccetto l'orbita, età > 17 anni - Occhio SX | |
| A H | PC041 | Interventi sulle strutture extraoculari eccetto l'orbita, età < 18 anni | 1.037,00 | | 26 | Altre | | | | | | | | | PC0410.01 | Interventi sulle strutture extraoculari eccetto l'orbita, età < 18 anni - Occhio DX | |
| A H | PC041 | Interventi sulle strutture extraoculari eccetto l'orbita, età < 18 anni | 1.037,00 | | 26 | Altre | | | | | | | | | PC0410.02 | Interventi sulle strutture extraoculari eccetto l'orbita, età < 18 anni - Occhio SX | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 2 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE**

| NOTE | CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | TARIFFA | NUMERO NOTA | CODICE BRANCA 1 | DESCRIZIONE BRANCA 1 | CODICE BRANCA 2 | DESCRIZIONE BRANCA 2 | CODICE BRANCA 3 | DESCRIZIONE BRANCA 3 | CODICE BRANCA 4 | DESCRIZIONE BRANCA 4 | CODICE BRANCA 5 | DESCRIZIONE BRANCA 5 | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | INDICAZIONI PRESCRITTIVE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| A H | PC042 | Interventi sulle strutture intraoculari eccetto retina, iride e cristallino | 1.218,00 | | 26 | Altre | | | | | | | | | PC0420.01 | Interventi sulle strutture intraoculari eccetto retina, iride e cristallino - Occhio DX | |
| A H | PC042 | Interventi sulle strutture intraoculari eccetto retina, iride e cristallino | 1.218,00 | | 26 | Altre | | | | | | | | | PC0420.02 | Interventi sulle strutture intraoculari eccetto retina, iride e cristallino - Occhio SX | |
| A H | PC051 | Interventi sulle ghiandole salivari eccetto sialoadenectomia | 1.182,00 | | 26 | Altre | | | | | | | | | PC0510.01 | Interventi sulle ghiandole salivari eccetto sialoadenectomia | |
| A H | PC055 | Miscellanea di interventi su orecchio, naso, bocca e gola | 1.290,00 | | 26 | Altre | | | | | | | | | PC0550.01 | Miscellanea di interventi su orecchio, naso, bocca e gola | |
| A H | PC059 | Tonsillectomia e/o adenoidectomia, età > 17 anni | 771,00 | | 26 | Altre | | | | | | | | | PC0590.01 | Tonsillectomia e/o adenoidectomia, età > 17 anni | |
| A H | PC060 | Tonsillectomia e/o adenoidectomia, età < 18 anni | 522,00 | | 26 | Altre | | | | | | | | | PC0600.01 | Tonsillectomia e/o adenoidectomia, età < 18 anni | |
| A H | PC119 | Legatura e stripping di vene | 1.246,00 | | 26 | Altre | | | | | | | | | PC1190.01 | Legatura e stripping di vene | |
| A H | PC158 | Interventi su ano e stoma senza CC | 806,00 | | 26 | Altre | | | | | | | | | PC1580.01 | Interventi su ano e stoma senza CC | |
| A H | PC160 | Interventi per ernia, eccetto inguinale e femorale, età > 17 anni senza CC | 1.218,00 | | 26 | Altre | | | | | | | | | PC1600.01 | Interventi per ernia, eccetto inguinale e femorale, età > 17 anni senza CC - DX | |
| A H | PC160 | Interventi per ernia, eccetto inguinale e femorale, età > 17 anni senza CC | 1.218,00 | | 26 | Altre | | | | | | | | | PC1600.02 | Interventi per ernia, eccetto inguinale e femorale, età > 17 anni senza CC - SX | |
| A H | PC168 | Interventi sulla bocca con CC | 1.089,00 | | 26 | Altre | | | | | | | | | PC1680.01 | Interventi sulla bocca con CC | |
| A H | PC169 | Interventi sulla bocca senza CC | 1.089,00 | | 26 | Altre | | | | | | | | | PC1690.01 | Interventi sulla bocca senza CC | |
| A H | PC227 | Interventi sui tessuti molli senza CC | 1.199,00 | | 26 | Altre | | | | | | | | | PC2270.01 | Interventi sui tessuti molli senza CC | |
| A H | PC261 | Interventi sulla mammella non per neoplasie maligne, eccetto biopsie e escissione locale | 1.568,00 | | 26 | Altre | | | | | | | | | PC2610.01 | Interventi sulla mammella non per neoplasie maligne, eccetto biopsie e escissione locale - DX | |
| A H | PC261 | Interventi sulla mammella non per neoplasie maligne, eccetto biopsie e escissione locale | 1.568,00 | | 26 | Altre | | | | | | | | | PC2610.02 | Interventi sulla mammella non per neoplasie maligne, eccetto biopsie e escissione locale - SX | |
| A H | PC262 | Biopsia della mammella e escissione locale non per neoplasie maligne | 930,00 | | 26 | Altre | | | | | | | | | PC2620.01 | Biopsia della mammella e escissione locale non per neoplasie maligne - DX | |
| A H | PC262 | Biopsia della mammella e escissione locale non per neoplasie maligne | 930,00 | | 26 | Altre | | | | | | | | | PC2620.02 | Biopsia della mammella e escissione locale non per neoplasie maligne - SX | |
| A H | PC266 | Trapianti di pelle e/o sbrigliamenti eccetto per ulcere della pelle/cellulite senza CC | 1.386,00 | | 26 | Altre | | | | | | | | | PC2660.01 | Trapianti di pelle e/o sbrigliamenti eccetto per ulcere della pelle/cellulite senza CC | |
| A H | PC267 | Interventi perianali e pilonidali | 697,60 | | 26 | Altre | | | | | | | | | PC2670.01 | Interventi perianali e pilonidali | |
| A H | PC268 | Chirurgia plastica della pelle, del tessuto sottocutaneo e della mammella | 1.725,00 | | 26 | Altre | | | | | | | | | PC2680.01 | Chirurgia plastica della pelle, del tessuto sottocutaneo e della mammella | |
| A H | PC270 | Altri interventi su pelle, tessuto sottocutaneo e mammella senza CC | 879,00 | | 26 | Altre | | | | | | | | | PC2700.01 | Altri interventi su pelle, tessuto sottocutaneo e mammella senza CC | |
| A H | PC339 | Interventi sul testicolo non per neoplasie maligne, età > 17 anni | 954,00 | | 26 | Altre | | | | | | | | | PC3390.01 | Interventi sul testicolo non per neoplasie maligne, età > 17 anni -DX | |
| A H | PC339 | Interventi sul testicolo non per neoplasie maligne, età > 17 anni | 954,00 | | 26 | Altre | | | | | | | | | PC3390.02 | Interventi sul testicolo non per neoplasie maligne, età > 17 anni -SX | |
| A H | PC340 | Interventi sul testicolo non per neoplasie maligne, età < 18 anni | 894,00 | | 26 | Altre | | | | | | | | | PC3400.01 | Interventi sul testicolo non per neoplasie maligne, età < 18 anni - Dx | |
| A H | PC340 | Interventi sul testicolo non per neoplasie maligne, età < 18 anni | 894,00 | | 26 | Altre | | | | | | | | | PC3400.02 | Interventi sul testicolo non per neoplasie maligne, età < 18 anni -SX | |
| A H | PC345 | Altri interventi sull'apparato riproduttivo maschile eccetto per neoplasie maligne | 1.065,00 | | 26 | Altre | | | | | | | | | PC3450.01 | Altri interventi sull'apparato riproduttivo maschile eccetto per neoplasie maligne | |
| A H | PC360 | Interventi su vagina, cervice e vulva | 1.106,00 | | 26 | Altre | | | | | | | | | PC3600.01 | Interventi su vagina, cervice e vulva | |
| A H | PC362 | Occlusione endoscopica delle tube | 938,00 | | 26 | Altre | | | | | | | | | PC3620.01 | Occlusione endoscopica delle tube | |
| A H | PC364 | Dilatazione e raschiamento, conizzazione eccetto per neoplasie maligne | 815,00 | | 26 | Altre | | | | | | | | | PC3640.01 | Dilatazione e raschiamento, conizzazione eccetto per neoplasie maligne | |
| A H | PC377 | Diagnosi relative a post-parto e post-aborto con intervento chirurgico | 1.041,00 | | 26 | Altre | | | | | | | | | PC3770.01 | Diagnosi relative a post-parto e post-aborto con intervento chirurgico | |
| A H | PC381 | Aborto con dilatazione e raschiamento, mediante aspirazione o isterotomia | 879,00 | | 26 | Altre | | | | | | | | | PC3810.01 | Aborto con dilatazione e raschiamento, mediante aspirazione o isterotomia | |
| A H | PC503 | Interventi sul ginocchio senza diagnosi principale di infezione | 1.607,00 | | 26 | Altre | | | | | | | | | PC5030.01 | Interventi sul ginocchio senza diagnosi principale di infezione - DX | |
| A H | PC503 | Interventi sul ginocchio senza diagnosi principale di infezione | 1.607,00 | | 26 | Altre | | | | | | | | | PC5030.02 | Interventi sul ginocchio senza diagnosi principale di infezione -SX | |
| A H | PC538 | Escissione locale e rimozione di mezzi di fissazione interna eccetto anca e femore senza CC | 1.406,00 | | 26 | Altre | | | | | | | | | PC5380.01 | Escissione locale e rimozione di mezzi di fissazione interna eccetto anca e femore senza CC | |
| A H | PM013 | Sclerosi multipla e atassia cerebellare | - | | 26 | Altre | | | | | | | | | PM0130.01 | Sclerosi multipla e atassia cerebellare | |
| A H | PM019 | Malattie dei nervi cranici e periferici senza CC | - | | 26 | Altre | | | | | | | | | PM0190.01 | Malattie dei nervi cranici e periferici senza CC | |
| A H | PM047 | Altre malattie dell'occhio, età > 17 anni senza CC | - | | 26 | Altre | | | | | | | | | PM0470.01 | Altre malattie dell'occhio, età > 17 anni senza CC | |
| A H | PM070 | Otite media e infezioni alte vie respiratorie, età < 18 anni | - | | 26 | Altre | | | | | | | | | PM0700.01 | Otite media e infezioni alte vie respiratorie, età < 18 anni | |
| A H | PM073 | Altre diagnosi relative a orecchio, naso, bocca e gola, età > 17 anni | - | | 26 | Altre | | | | | | | | | PM0730.01 | Altre diagnosi relative a orecchio, naso, bocca e gola, età > 17 anni | |
| A H | PM074 | Altre diagnosi relative a orecchio, naso, bocca e gola, età < 18 anni | - | | 26 | Altre | | | | | | | | | PM0740.01 | Altre diagnosi relative a orecchio, naso, bocca e gola, età < 18 anni | |
| A H | PM131 | Malattie vascolari periferiche senza CC | - | | 26 | Altre | | | | | | | | | PM1310.01 | Malattie vascolari periferiche senza CC | |
| A H | PM133 | Aterosclerosi senza CC | - | | 26 | Altre | | | | | | | | | PM1330.01 | Aterosclerosi senza CC | |
| A H | PM142 | Sincope e collasso senza CC | - | | 26 | Altre | | | | | | | | | PM1420.01 | Sincope e collasso senza CC | |
| A H | PM189 | Altre diagnosi relative all'apparato digerente, età > 17 anni senza CC | - | | 26 | Altre | | | | | | | | | PM1890.01 | Altre diagnosi relative all'apparato digerente, età > 17 anni senza CC | |
| A H | PM208 | Malattie delle vie biliari senza CC | - | | 26 | Altre | | | | | | | | | PM2080.01 | Malattie delle vie biliari senza CC | |
| A H | PM241 | Malattie del tessuto connettivo senza CC | - | | 26 | Altre | | | | | | | | | PM2410.01 | Malattie del tessuto connettivo senza CC | |
| A H | PM243 | Affezioni mediche del dorso | - | | 26 | Altre | | | | | | | | | PM2430.01 | Affezioni mediche del dorso | |
| A H | PM245 | Malattie dell'osso e artropatie specifiche senza CC | - | | 26 | Altre | | | | | | | | | PM2450.01 | Malattie dell'osso e artropatie specifiche senza CC | |
| A H | PM248 | Tendinite, miosite e borsite | - | | 26 | Altre | | | | | | | | | PM2480.01 | Tendinite, miosite e borsite | |
| A H | PM251 | Fratture, distorsioni, stiramenti e lussazioni di avambraccio, mano e piede, età > 17 anni senza CC | - | | 26 | Altre | | | | | | | | | PM2510.01 | Fratture, distorsioni, stiramenti e lussazioni di avambraccio, mano e piede, età > 17 anni senza CC - DX | |
| A H | PM251 | Fratture, distorsioni, stiramenti e lussazioni di avambraccio, mano e piede, età > 17 anni senza CC | - | | 26 | Altre | | | | | | | | | PM2510.02 | Fratture, distorsioni, stiramenti e lussazioni di avambraccio, mano e piede, età > 17 anni senza CC - SX | |
| A H | PM252 | Fratture, distorsioni, stiramenti e lussazioni di avambraccio, mano e piede, età < 18 anni | - | | 26 | Altre | | | | | | | | | PM2520.01 | Fratture, distorsioni, stiramenti e lussazioni di avambraccio, mano e piede, età < 18 anni - DX | |
| A H | PM252 | Fratture, distorsioni, stiramenti e lussazioni di avambraccio, mano e piede, età < 18 anni | - | | 26 | Altre | | | | | | | | | PM2520.02 | Fratture, distorsioni, stiramenti e lussazioni di avambraccio, mano e piede, età < 18 anni - SX | |
| A H | PM254 | Fratture, distorsioni, stiramenti e lussazioni di braccio, gamba, eccetto piede, età > 17 anni senza CC | - | | 26 | Altre | | | | | | | | | PM2540.01 | Fratture, distorsioni, stiramenti e lussazioni di braccio, gamba, eccetto piede, età > 17 anni senza CC -DX | |
| A H | PM254 | Fratture, distorsioni, stiramenti e lussazioni di braccio, gamba, eccetto piede, età > 17 anni senza CC | - | | 26 | Altre | | | | | | | | | PM2540.02 | Fratture, distorsioni, stiramenti e lussazioni di braccio, gamba, eccetto piede, età > 17 anni senza CC - SX | |
| A H | PM256 | Altre diagnosi del sistema muscolo-scheletrico e del tessuto connettivo | - | | 26 | Altre | | | | | | | | | PM2560.01 | Altre diagnosi del sistema muscolo-scheletrico e del tessuto connettivo | |
| A H | PM276 | Patologie non maligne della mammella | - | | 26 | Altre | | | | | | | | | PM2760.01 | Patologie non maligne della mammella | |
| A H | PM281 | Traumi della pelle, del tessuto sottocutaneo e della mammella, età > 17 anni senza CC | - | | 26 | Altre | | | | | | | | | PM2810.01 | Traumi della pelle, del tessuto sottocutaneo e della mammella, età > 17 anni senza CC | |
| A H | PM282 | Traumi della pelle, del tessuto sottocutaneo e della mammella, età < 18 anni | - | | 26 | Altre | | | | | | | | | PM2820.01 | Traumi della pelle, del tessuto sottocutaneo e della mammella, età < 18 anni | |
| A H | PM283 | Malattie minori della pelle con CC | - | | 26 | Altre | | | | | | | | | PM2830.01 | Malattie minori della pelle con CC | |
| A H | PM284 | Malattie minori della pelle senza CC | - | | 26 | Altre | | | | | | | | | PM284.01 | Malattie minori della pelle senza CC | |
| A H | PM299 | Difetti congeniti del metabolismo | - | | 26 | Altre | | | | | | | | | PM2990.01 | Difetti congeniti del metabolismo | |
| A H | PM301 | Malattie endocrine senza CC | - | | 26 | Altre | | | | | | | | | PM3010.01 | Malattie endocrine senza CC | |
| A H | PM323 | Calcolosi urinaria con CC e/o litotripsia mediante ultrasuoni | - | | 26 | Altre | | | | | | | | | PM3230.01 | Calcolosi urinaria con CC e/o litotripsia mediante ultrasuoni | |
| A H | PM327 | Segni e sintomi relativi a rene e vie urinarie, età < 18 anni | - | | 26 | Altre | | | | | | | | | PM3270.01 | Segni e sintomi relativi a rene e vie urinarie, età < 18 anni | |
| A H | PM329 | Stenosi uretrale, età > 17 anni senza CC | - | | 26 | Altre | | | | | | | | | PM3290.01 | Stenosi uretrale, età > 17 anni senza CC | |
| A H | PM332 | Altre diagnosi relative a rene e vie urinarie, età > 17 anni senza CC | - | | 26 | Altre | | | | | | | | | PM3320.01 | Altre diagnosi relative a rene e vie urinarie, età > 17 anni senza CC | |
| A H | PM333 | Altre diagnosi relative a rene e vie urinarie, età < 18 anni | - | | 26 | Altre | | | | | | | | | PM3330.01 | Altre diagnosi relative a rene e vie urinarie, età < 18 anni | |
| A H | PM349 | Ipertrofia prostatica benigna senza CC | - | | 26 | Altre | | | | | | | | | PM3490.01 | Ipertrofia prostatica benigna senza CC | |
| A H | PM352 | Altre diagnosi relative all'apparato riproduttivo maschile | - | | 26 | Altre | | | | | | | | | PM3520.01 | Altre diagnosi relative all'apparato riproduttivo maschile | |
| A H | PM369 | Disturbi mestruali e altri disturbi dell'apparato riproduttivo femminile | - | | 26 | Altre | | | | | | | | | PM3690.01 | Disturbi mestruali e altri disturbi dell'apparato riproduttivo femminile | |
| A H | PM384 | Altre diagnosi preparto senza complicazioni mediche | - | | 26 | Altre | | | | | | | | | PM3840.01 | Altre diagnosi preparto senza complicazioni mediche | |
| A H | PM395 | Anomalie dei globuli rossi, età > 17 anni | - | | 26 | Altre | | | | | | | | | PM3950.01 | Anomalie dei globuli rossi, età > 17 anni | |
| A H | PM396 | Anomalie dei globuli rossi, età < 18 anni | - | | 26 | Altre | | | | | | | | | PM3960.01 | Anomalie dei globuli rossi, età < 18 anni | |
| A H | PM399 | Disturbi sistema reticoloendoteliale e immunitario senza CC | - | | 26 | Altre | | | | | | | | | PM3990.01 | Disturbi sistema reticoloendoteliale e immunitario senza CC | |
| A H | PM404 | Linfoma e leucemia non acuta senza CC | - | | 26 | Altre | | | | | | | | | PM4040.01 | Linfoma e leucemia non acuta senza CC | |
| A H | PM411 | Anamnesi di neoplasia maligna senza endoscopia | - | | 26 | Altre | | | | | | | | | PM4110.01 | Anamnesi di neoplasia maligna senza endoscopia | |
| A H | PM412 | Anamnesi di neoplasia maligna con endoscopia | - | | 26 | Altre | | | | | | | | | PM4120.01 | Anamnesi di neoplasia maligna con endoscopia | |
| A H | PM426 | Nevrosi depressive | - | | 26 | Altre | | | | | | | | | PM4260.01 | Nevrosi depressive | |
| A H | PM427 | Nevrosi eccetto nevrosi depressive | - | | 26 | Altre | | | | | | | | | PM4270.01 | Nevrosi eccetto nevrosi depressive | |
| A H | PM429 | Disturbi organici e ritardo mentale | - | | 26 | Altre | | | | | | | | | PM4290.01 | Disturbi organici e ritardo mentale | |
| A H | PM467 | Altri fattori che influenzano lo stato di salute | - | | 26 | Altre | | | | | | | | | PM4670.01 | Altri fattori che influenzano lo stato di salute | |
| A H | PM490 | H.I.V. associato o non ad altre patologie correlate | - | | 26 | Altre | | | | | | | | | PM4900.01 | H.I.V. associato o non ad altre patologie correlate | |
| A | PR1 | PARESI DEL NERVO FACCIALE | 202,30 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR001.001 | PARESI DEL NERVO FACCIALE DX | |
| A | PR1 | PARESI DEL NERVO FACCIALE | 202,30 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR001.002 | PARESI DEL NERVO FACCIALE SX | |
| A | PR2 | MONONEURITI DELL'ARTO SUPERIORE E INFERIORE DI ORIGINE MECCANICA E NON MECCANICA E NEURITI MULTIPLE | 202,30 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR002.001 | MONONEURITI DELL'ARTO INFERIORE DX DI ORIGINE MECCANICA E NON MECCANICA E NEURITI MULTIPLE | |
| A | PR2 | MONONEURITI DELL'ARTO SUPERIORE E INFERIORE DI ORIGINE MECCANICA E NON MECCANICA E NEURITI MULTIPLE | 202,30 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR002.002 | MONONEURITI DELL'ARTO INFERIORE SX DI ORIGINE MECCANICA E NON MECCANICA E NEURITI MULTIPLE | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 2 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE**

| NOTE | CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | TARIFFA | NUMERO NOTA | CODICE BRANCA 1 | DESCRIZIONE BRANCA 1 | CODICE BRANCA 2 | DESCRIZIONE BRANCA 2 | CODICE BRANCA 3 | DESCRIZIONE BRANCA 3 | CODICE BRANCA 4 | DESCRIZIONE BRANCA 4 | CODICE BRANCA 5 | DESCRIZIONE BRANCA 5 | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | INDICAZIONI PRESCRITTIVE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| A | PR2 | MONONEURITI DELL'ARTO SUPERIORE E INFERIORE DI ORIGINE MECCANICA E NON MECCANICA E NEURITI MULTIPLE | 202,30 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR002.003 | MONONEURITI DELL'ARTO SUPERIORE DX DI ORIGINE MECCANICA E NON MECCANICA E NEURITI MULTIPLE | |
| A | PR2 | MONONEURITI DELL'ARTO SUPERIORE E INFERIORE DI ORIGINE MECCANICA E NON MECCANICA E NEURITI MULTIPLE | 202,30 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR002.004 | MONONEURITI DELL'ARTO SUPERIORE SX DI ORIGINE MECCANICA E NON MECCANICA E NEURITI MULTIPLE | |
| A | PR3 | MONOARTRITI SOLO IN CASO DI RIACUTIZZAZIONI, COMPRESE LE RIACUTIZZAZIONI LOCALIZZATE IN CORSO DI ARTRITE REUMATOIDE | 195,10 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR003.001 | MONOARTRITI SOLO IN CASO DI RIACUTIZZAZIONI, ARTO INFERIORE DX | |
| A | PR3 | MONOARTRITI SOLO IN CASO DI RIACUTIZZAZIONI, COMPRESE LE RIACUTIZZAZIONI LOCALIZZATE IN CORSO DI ARTRITE REUMATOIDE | 195,10 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR003.002 | MONOARTRITI SOLO IN CASO DI RIACUTIZZAZIONI, ARTO INFERIORE SX | |
| A | PR3 | MONOARTRITI SOLO IN CASO DI RIACUTIZZAZIONI, COMPRESE LE RIACUTIZZAZIONI LOCALIZZATE IN CORSO DI ARTRITE REUMATOIDE | 195,10 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR003.003 | MONOARTRITI SOLO IN CASO DI RIACUTIZZAZIONI, ARTO SUPERIORE DX | |
| A | PR3 | MONOARTRITI SOLO IN CASO DI RIACUTIZZAZIONI, COMPRESE LE RIACUTIZZAZIONI LOCALIZZATE IN CORSO DI ARTRITE REUMATOIDE | 195,10 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR003.004 | MONOARTRITI SOLO IN CASO DI RIACUTIZZAZIONI, ARTO SUPERIORE SX | |
| A | PR7 | LESIONI DELLA SPALLA (COMPRESO ROTTURA ATRAUMATICA DELLA CUFFIA DEI ROTATORI) | 214,50 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR007.001 | LESIONI DELLA SPALLA (COMPRESO ROTTURA ATRAUMATICA DELLA CUFFIA DEI ROTATORI) DESTRA | |
| A | PR7 | LESIONI DELLA SPALLA (COMPRESO ROTTURA ATRAUMATICA DELLA CUFFIA DEI ROTATORI) | 214,50 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR007.002 | LESIONI DELLA SPALLA (COMPRESO ROTTURA ATRAUMATICA DELLA CUFFIA DEI ROTATORI) SINISTRA | |
| A | PR8 | TRAUMATISMO DEI NERVI DELLA SPALLA E DEL BRACCIO (COMPRESO AVAMBRACCIO, POLSO E MANO)- esiti funzionali | 152,90 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR008.001 | TRAUMATISMO DEI NERVI DELLA SPALLA E DEL BRACCIO - esiti funzionali DX | |
| A | PR8 | TRAUMATISMO DEI NERVI DELLA SPALLA E DEL BRACCIO (COMPRESO AVAMBRACCIO, POLSO E MANO)- esiti funzionali | 152,90 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR008.002 | TRAUMATISMO DEI NERVI DELLA SPALLA E DEL BRACCIO - esiti funzionali SX | |
| A | PR9 | TRAUMATISMO DEI MUSCOLI E DEI TENDINI DELLA SPALLA E DEL BRACCIO (COMPRESO AVAMBRACCIO, POLSO E MANO) esiti funzionali | 214,50 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR009.001 | TRAUMATISMO DEI MUSCOLI E DEI TENDINI DELLA SPALLA E DEL BRACCIO esiti funzionali DX | |
| A | PR9 | TRAUMATISMO DEI MUSCOLI E DEI TENDINI DELLA SPALLA E DEL BRACCIO (COMPRESO AVAMBRACCIO, POLSO E MANO) esiti funzionali | 214,50 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR009.002 | TRAUMATISMO DEI MUSCOLI E DEI TENDINI DELLA SPALLA E DEL BRACCIO esiti funzionali SX | |
| A | PR10 | FRATTURA COLLO FEMORE E DI ALTRE PARTI DEL FEMORE DI TIPO TRAUMATICO (IN SOGGETTO < 65 ANNI) - esiti funzionali | 228,20 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR010.001 | FRATTURA COLLO E DI ALTRE PARTI DEL FEMORE DI TIPO TRAUMATICO (< 65 ANNI) - esiti funzionali DX | |
| A | PR10 | FRATTURA COLLO FEMORE E DI ALTRE PARTI DEL FEMORE DI TIPO TRAUMATICO (IN SOGGETTO < 65 ANNI) - esiti funzionali | 228,20 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR010.002 | FRATTURA COLLO E DI ALTRE PARTI DEL FEMORE DI TIPO TRAUMATICO (< 65 ANNI) - esiti funzionali SX | |
| A | PR14 | DISTURBI DELLA ROTULA, LESIONI CAPSULO-LEGAMENTOSE DEL GINOCCIO E DEL MENISCO (TRATTAMENTO POST CHIRURGICO) | 215,80 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR014.001 | DISTURBI DELLA ROTULA, LESIONI CAPSULO-LEGAMENTOSE DEL GINOCCHIO E DEL MENISCO (POST CHIRURGICO) DX | |
| A | PR14 | DISTURBI DELLA ROTULA, LESIONI CAPSULO-LEGAMENTOSE DEL GINOCCIO E DEL MENISCO (TRATTAMENTO POST CHIRURGICO) | 215,80 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR014.002 | DISTURBI DELLA ROTULA, LESIONI CAPSULO-LEGAMENTOSE DEL GINOCCIO E DEL MENISCO (POST CHIRURGICO) SX | |
| A | PR15 | TRAUMATISMO DI NERVI DELL'ANCA E DELLA COSCIA - COMPRESO GAMBA, CAVIGLIA E PIEDE - (esiti funzionali) | 152,90 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR015.001 | TRAUMATISMO DI NERVI DELLA CAVIGLIA E PIEDE - (esiti funzionali) DX | |
| A | PR15 | TRAUMATISMO DI NERVI DELL'ANCA E DELLA COSCIA - COMPRESO GAMBA, CAVIGLIA E PIEDE - (esiti funzionali) | 152,90 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR015.002 | TRAUMATISMO DI NERVI DELLA CAVIGLIA E PIEDE - (esiti funzionali) SX | |
| A | PR15 | TRAUMATISMO DI NERVI DELL'ANCA E DELLA COSCIA - COMPRESO GAMBA, CAVIGLIA E PIEDE - (esiti funzionali) | 152,90 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR015.003 | TRAUMATISMO DI NERVI DELLA GAMBA, (esiti funzionali) DX | |
| A | PR15 | TRAUMATISMO DI NERVI DELL'ANCA E DELLA COSCIA - COMPRESO GAMBA, CAVIGLIA E PIEDE - (esiti funzionali) | 152,90 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR015.004 | TRAUMATISMO DI NERVI DELLA GAMBA, (esiti funzionali) SX | |
| A | PR15 | TRAUMATISMO DI NERVI DELL'ANCA E DELLA COSCIA - COMPRESO GAMBA, CAVIGLIA E PIEDE - (esiti funzionali) | 152,90 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR015.005 | TRAUMATISMO DI NERVI DELL'ANCA E DELLA COSCIA - (esiti funzionali) DX | |
| A | PR15 | TRAUMATISMO DI NERVI DELL'ANCA E DELLA COSCIA - COMPRESO GAMBA, CAVIGLIA E PIEDE - (esiti funzionali) | 152,90 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR015.006 | TRAUMATISMO DI NERVI DELL'ANCA E DELLA COSCIA - (esiti funzionali) SX | |
| A | PR16 | TRAUMATISMO DI MUSCOLI E TENDINI DELLA GAMBA (esiti funzionali) | 215,80 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR016.001 | TRAUMATISMO DI MUSCOLI E TENDINI DELLA GAMBA (esiti funzionali) DX | |
| A | PR16 | TRAUMATISMO DI MUSCOLI E TENDINI DELLA GAMBA (esiti funzionali) | 215,80 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR016.002 | TRAUMATISMO DI MUSCOLI E TENDINI DELLA GAMBA (esiti funzionali) SX | |
| A | PR17 | FRATTURA DELLA COLONNA VERTEBRALE SENZA MENZIONE DI LESIONE DEL MIDOLLO SPINALE | 221,30 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR017.001 | FRATTURA DELLA COLONNA VERTEBRALE SENZA MENZIONE DI LESIONE DEL MIDOLLO SPINALE DISTRETTO CERVICALE | |
| A | PR17 | FRATTURA DELLA COLONNA VERTEBRALE SENZA MENZIONE DI LESIONE DEL MIDOLLO SPINALE | 221,30 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR017.002 | FRATTURA DELLA COLONNA VERTEBRALE SENZA MENZIONE DI LESIONE DEL MIDOLLO SPINALE DISTRETTO DORSALE | |
| A | PR17 | FRATTURA DELLA COLONNA VERTEBRALE SENZA MENZIONE DI LESIONE DEL MIDOLLO SPINALE | 221,30 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR017.003 | FRATTURA DELLA COLONNA VERTEBRALE SENZA MENZIONE DI LESIONE DEL MIDOLLO SPINALE DISTRETTO LOMBARE | |
| A | PR17 | FRATTURA DELLA COLONNA VERTEBRALE SENZA MENZIONE DI LESIONE DEL MIDOLLO SPINALE | 221,30 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR017.004 | FRATTURA DELLA COLONNA VERTEBRALE SENZA MENZIONE DI LESIONE DEL MIDOLLO SPINALE DISTRETTO SACRALE | |
| A | PR18 | FRATTURA DEL BACINO (esiti funzionali) | 221,30 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR018.001 | FRATTURA DEL BACINO (esiti funzionali) DX | |
| A | PR18 | FRATTURA DEL BACINO (esiti funzionali) | 221,30 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR018.002 | FRATTURA DEL BACINO (esiti funzionali) SX | |
| A | PR19 | LUSSAZIONE DELLA MANDIBOLA (esiti funzionali) | 231,60 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR019.001 | LUSSAZIONE DELLA MANDIBOLA (esiti funzionali) DX | |
| A | PR19 | LUSSAZIONE DELLA MANDIBOLA (esiti funzionali) | 231,60 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR019.002 | LUSSAZIONE DELLA MANDIBOLA (esiti funzionali) SX | |
| A | PR20 | DISTORSIONE DEL RACHIDE, DELLA REGIONE SACROLIACA E DI ALTRE PARTI NON SPECIFICATE DEL DORSO (esiti funzionali) | 221,30 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR020.001 | DISTORSIONE RACHIDE, REGIONE SACROLIACA E ALTRE PARTI NON SPECIFICATE DEL DORSO (esiti funzionali) | |
| A | PR21 | DISTURBI DEI PLESSI E DELLE RADICI NERVOSE (ASSOCIATA A STENOSI DEL CANALE VERTREBALE CERVICALE O LOMBARE) Solo in presenza di limitazione algofunzionale | 255,40 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR021.001 | DISTURBI PLESSI E RADICI NERVOSE (STENOSI CANALE VERT. CERVICALE) con limitaz. Algofunzionale | |
| A | PR21 | DISTURBI DEI PLESSI E DELLE RADICI NERVOSE (ASSOCIATA A STENOSI DEL CANALE VERTREBALE CERVICALE O LOMBARE) Solo in presenza di limitazione algofunzionale | 255,40 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR021.002 | DISTURBI PLESSI E RADICI NERVOSE (STENOSI CANALE VERT. LOMBARE) con limitaz. Algofunzionale | |
| A | PR22 | COMPRESSIONE DEI PLESSI E DELLE RADICI NERVOSE (ASSOCIATA A SINDROME BRACHIALGICA O SCIATALGICA) (solo in presenza di limitazione algofunzionale persistente) | 152,90 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR022.001 | COMPRESSIONE PLESSI E RADICI NERVOSE (CON S.BRACHIALGICA DX) con limitaz algofunzionale persistente | |
| A | PR22 | COMPRESSIONE DEI PLESSI E DELLE RADICI NERVOSE (ASSOCIATA A SINDROME BRACHIALGICA O SCIATALGICA) (solo in presenza di limitazione algofunzionale persistente) | 152,90 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR022.002 | COMPRESSIONE PLESSI E RADICI NERVOSE (CON S.BRACHIALGICA SX) con limitaz algofunzionale persistente | |
| A | PR22 | COMPRESSIONE DEI PLESSI E DELLE RADICI NERVOSE (ASSOCIATA A SINDROME BRACHIALGICA O SCIATALGICA) (solo in presenza di limitazione algofunzionale persistente) | 152,90 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR022.003 | COMPRESSIONE PLESSI E RADICI NERVOSE (CON S.SCIATALGICA DX) con limitaz algofunzionale persistente | |
| A | PR22 | COMPRESSIONE DEI PLESSI E DELLE RADICI NERVOSE (ASSOCIATA A SINDROME BRACHIALGICA O SCIATALGICA) (solo in presenza di limitazione algofunzionale persistente) | 152,90 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR022.004 | COMPRESSIONE PLESSI E RADICI NERVOSE (CON S.SCIATALGICA SX) con limitaz algofunzionale persistente | |
| A | PR23 | LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE DA MAL DI SCHIENA ACUTO/POSTACUTO PERSISTENTE (2-3 SETTIMANE) E O RECIDIVANTE | 255,40 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR023.001 | LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE DA MAL DI SCHIENA ACUTO/POSTACUTO PERSISTENTE E O RECIDIVANTE | |
| A | PR24 | ALTERAZIONI DI CONTINUITA' DELL'OSSO (MANCATA CONSOLIDAZIONE) | 214,50 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR024.001 | ALTERAZIONI DI CONTINUITA' DELL'OSSO (MANCATA CONSOLIDAZIONE) ARTO INFERIORE DX | |
| A | PR24 | ALTERAZIONI DI CONTINUITA' DELL'OSSO (MANCATA CONSOLIDAZIONE) | 214,50 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR024.002 | ALTERAZIONI DI CONTINUITA' DELL'OSSO (MANCATA CONSOLIDAZIONE) ARTO INFERIORE SX | |
| A | PR24 | ALTERAZIONI DI CONTINUITA' DELL'OSSO (MANCATA CONSOLIDAZIONE) | 214,50 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR024.003 | ALTERAZIONI DI CONTINUITA' DELL'OSSO (MANCATA CONSOLIDAZIONE) ARTO SUPERIORE DX | |
| A | PR24 | ALTERAZIONI DI CONTINUITA' DELL'OSSO (MANCATA CONSOLIDAZIONE) | 214,50 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR024.004 | ALTERAZIONI DI CONTINUITA' DELL'OSSO (MANCATA CONSOLIDAZIONE) ARTO SUPERIORE SX | |
| A | PR27 | TRAUMA DA PARTO DEL SISTEMA NERVOSO PERIFERICO SENZA LESIONE COMPLESSA DEL TRONCO NERVOSO (PARALISI OSTERTICA) | 231,60 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR027.001 | TRAUMA DA PARTO DEL SISTEMA NERVOSO PERIFERICO SENZA LESIONE COMPLESSA (PARALISI OSTERTICA) | |
| A | PR28 | DEFORMITA' CONGENITA DELL'ANCA SEGUITO DI TRATTAMENTO ORTOPEDICO (DISPLASIA DELL'ANCA) | 231,60 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR028.001 | DEFORMITA' CONGENITA DELL'ANCA SEGUITO DI TRATTAMENTO ORTOPEDICO (DISPLASIA DELL'ANCA) DESTRA | |
| A | PR28 | DEFORMITA' CONGENITA DELL'ANCA SEGUITO DI TRATTAMENTO ORTOPEDICO (DISPLASIA DELL'ANCA) | 231,60 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR028.002 | DEFORMITA' CONGENITA DELL'ANCA SEGUITO DI TRATTAMENTO ORTOPEDICO (DISPLASIA DELL'ANCA) SINISTRA | |
| A | PR29 | DEFORMAZIONE DEI PIEDI (PIEDE TORTO CONGENITO) | 231,60 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR029.001 | DEFORMAZIONE DEI PIEDI (PIEDE TORTO CONGENITO) DX | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 2 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE**

| NOTE | CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | TARIFFA | NUMERO NOTA | CODICE BRANCA 1 | DESCRIZIONE BRANCA 1 | CODICE BRANCA 2 | DESCRIZIONE BRANCA 2 | CODICE BRANCA 3 | DESCRIZIONE BRANCA 3 | CODICE BRANCA 4 | DESCRIZIONE BRANCA 4 | CODICE BRANCA 5 | DESCRIZIONE BRANCA 5 | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | INDICAZIONI PRESCRITTIVE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| A | PR29 | DEFORMAZIONE DEI PIEDI (PIEDE TORTO CONGENITO) | 231,60 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR029.002 | DEFORMAZIONE DEI PIEDI (PIEDE TORTO CONGENITO) SX | |
| A | PR30 | TORCICOLLO MIOGENO CONGENITO DEL NEONATO | 152,90 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR030.001 | TORCICOLLO MIOGENO CONGENITO DEL NEONATO | |
| A | PR37 | ATTIVITA' MOTORIA per esiti stabilizzati da patologie croniche (tariffa per 1 pacchetto di 20 accessi) | 60,00 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR037.001 | ATTIVITA' MOTORIA per esiti stabilizzati da patologie croniche (1 pacchetto di 20 accessi) | |
| A | PR4A | FRATTURA DELLA CLAVICOLA (esiti funzionali) | 231,60 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR04A.001 | FRATTURA DELLA CLAVICOLA (esiti funzionali) DESTRA | |
| A | PR4A | FRATTURA DELLA CLAVICOLA (esiti funzionali) | 231,60 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR04A.002 | FRATTURA DELLA CLAVICOLA (esiti funzionali) SINISTRA | |
| A | PR4B | FRATTURA DELLA SCAPOLA (esiti funzionali) | 231,60 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR04B.001 | FRATTURA DELLA SCAPOLA (esiti funzionali) DESTRA | |
| A | PR4B | FRATTURA DELLA SCAPOLA (esiti funzionali) | 231,60 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR04B.002 | FRATTURA DELLA SCAPOLA (esiti funzionali) SINISTRA | |
| A | PR4C | FRATTURA OMERO COMPRESO PALETTA OMERALE (esiti funzionali) | 231,60 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR04C.001 | FRATTURA OMERO COMPRESO PALETTA OMERALE (esiti funzionali) DX | |
| A | PR4C | FRATTURA OMERO COMPRESO PALETTA OMERALE (esiti funzionali) | 231,60 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR04C.002 | FRATTURA OMERO COMPRESO PALETTA OMERALE (esiti funzionali) SX | |
| A | PR4D | FRATTURA radio, ulna (esiti funzionali) | 231,60 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR04D.001 | FRATTURA radio, ulna (esiti funzionali) DX | |
| A | PR4D | FRATTURA radio, ulna (esiti funzionali) | 231,60 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR04D.002 | FRATTURA radio, ulna (esiti funzionali) SX | |
| A | PR4E | FRATTURA OSSA CARPO E METACARPO (esiti funzionali) | 231,60 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR04E.001 | FRATTURA OSSA CARPO E METACARPO (esiti funzionali) DX | |
| A | PR4E | FRATTURA OSSA CARPO E METACARPO (esiti funzionali) | 231,60 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR04E.002 | FRATTURA OSSA CARPO E METACARPO (esiti funzionali) SX | |
| A | PR4F | FRATTURA DI UNA O PIU' FALANGI DELLA MANO (esiti funzionali) | 231,60 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR04F.001 | FRATTURA DI UNA O PIU' FALANGI DELLA MANO (esiti funzionali) DX | |
| A | PR4F | FRATTURA DI UNA O PIU' FALANGI DELLA MANO (esiti funzionali) | 231,60 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR04F.002 | FRATTURA DI UNA O PIU' FALANGI DELLA MANO (esiti funzionali) SX | |
| A | PR5A | LUSSAZIONE DELLA SPALLA (esiti funzionali) | 231,60 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR05A.001 | LUSSAZIONE DELLA SPALLA (esiti funzionali) DESTRA | |
| A | PR5A | LUSSAZIONE DELLA SPALLA (esiti funzionali) | 231,60 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR05A.002 | LUSSAZIONE DELLA SPALLA (esiti funzionali) SINISTRA | |
| A | PR5B | LUSSAZIONE DEL GOMITO (esiti funzionali) | 231,60 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR05B.001 | LUSSAZIONE DEL GOMITO (esiti funzionali) DX | |
| A | PR5B | LUSSAZIONE DEL GOMITO (esiti funzionali) | 231,60 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR05B.002 | LUSSAZIONE DEL GOMITO (esiti funzionali) SX | |
| A | PR5C | LUSSAZIONE DEL POLSO (esiti funzionali) | 231,60 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR05C.001 | LUSSAZIONE DEL POLSO (esiti funzionali) DX | |
| A | PR5C | LUSSAZIONE DEL POLSO (esiti funzionali) | 231,60 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR05C.002 | LUSSAZIONE DEL POLSO (esiti funzionali) SX | |
| A | PR5D | LUSSAZIONE DELLE DITA DELLA MANO (esiti funzionali) | 231,60 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR05D.001 | LUSSAZIONE DELLE DITA DELLA MANO (esiti funzionali) DESTRA | |
| A | PR5D | LUSSAZIONE DELLE DITA DELLA MANO (esiti funzionali) | 231,60 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR05D.002 | LUSSAZIONE DELLE DITA DELLA MANO (esiti funzionali) SINISTRA | |
| A | PR6A | DISTORSIONE DELLA SPALLA E DEL BRACCIO (COMPRESO INSTABILITA' GLENO OMERALE) (Esiti funzionali) | 231,60 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR06A.001 | DISTORSIONE DELLA SPALLA E DEL BRACCIO (COMPRESO INSTABILITA' GLENO OMERALE) (Esiti funzionali) DX | |
| A | PR6A | DISTORSIONE DELLA SPALLA E DEL BRACCIO (COMPRESO INSTABILITA' GLENO OMERALE) (Esiti funzionali) | 231,60 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR06A.002 | DISTORSIONE DELLA SPALLA E DEL BRACCIO (COMPRESO INSTABILITA' GLENO OMERALE) (Esiti funzionali) SX | |
| A | PR6B | DISTORSIONE DEL GOMITO E DELL'AVAMBRACCIO ( esiti funzionali) | 231,60 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR06B.001 | DISTORSIONE DEL GOMITO E DELL'AVAMBRACCIO ( esiti funzionali) DX | |
| A | PR6B | DISTORSIONE DEL GOMITO E DELL'AVAMBRACCIO ( esiti funzionali) | 231,60 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR06B.002 | DISTORSIONE DEL GOMITO E DELL'AVAMBRACCIO ( esiti funzionali) SX | |
| A | PR6C | DISTORSIONE DEL POLSO E DELLA MANO (esiti funzionali) | 231,60 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR06C.001 | DISTORSIONE DEL POLSO E DELLA MANO (esiti funzionali) DX | |
| A | PR6C | DISTORSIONE DEL POLSO E DELLA MANO (esiti funzionali) | 231,60 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR06C.002 | DISTORSIONE DEL POLSO E DELLA MANO (esiti funzionali) SX | |
| A | PR11A | FRATTURA DELLA ROTULA | 228,20 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR11A.001 | FRATTURA DELLA ROTULA DX | |
| A | PR11A | FRATTURA DELLA ROTULA | 228,20 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR11A.002 | FRATTURA DELLA ROTULA SX | |
| A | PR11B | FRATTURA DELLA TIBIA E DEL PERONE | 228,20 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR11B.001 | FRATTURA DELLA TIBIA E DEL PERONE DX | |
| A | PR11B | FRATTURA DELLA TIBIA E DEL PERONE | 228,20 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR11B.002 | FRATTURA DELLA TIBIA E DEL PERONE SX | |
| A | PR11C | FRATTURA DELLA CAVIGLIA | 228,20 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR11C.001 | FRATTURA DELLA CAVIGLIA DX | |
| A | PR11C | FRATTURA DELLA CAVIGLIA | 228,20 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR11C.002 | FRATTURA DELLA CAVIGLIA SX | |
| A | PR11D | FRATTURA DI UNA O PIU' OSSA DEL TARSO E METATARSO | 228,20 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR11D.001 | FRATTURA DI UNA O PIU' OSSA DEL TARSO E METATARSO DX | |
| A | PR11D | FRATTURA DI UNA O PIU' OSSA DEL TARSO E METATARSO | 228,20 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR11D.002 | FRATTURA DI UNA O PIU' OSSA DEL TARSO E METATARSO SX | |
| A | PR11E | FRATTURA DI UNA O PIU' FALANGI DEL PIEDE | 228,20 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR11E.001 | FRATTURA DI UNA O PIU' FALANGI DEL PIEDE DX | |
| A | PR11E | FRATTURA DI UNA O PIU' FALANGI DEL PIEDE | 228,20 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR11E.002 | FRATTURA DI UNA O PIU' FALANGI DEL PIEDE SX | |
| A | PR12A | LUSSAZIONE DI GINOCCHIO (esiti funzionali) | 228,20 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR12A.001 | LUSSAZIONE DI GINOCCHIO (esiti funzionali) DX | |
| A | PR12A | LUSSAZIONE DI GINOCCHIO (esiti funzionali) | 228,20 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR12A.002 | LUSSAZIONE DI GINOCCHIO (esiti funzionali) SX | |
| A | PR12B | LUSSAZIONE DELLA CAVIGLIA (esiti funzionali) | 228,20 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR12B.001 | LUSSAZIONE DELLA CAVIGLIA (esiti funzionali) DX | |
| A | PR12B | LUSSAZIONE DELLA CAVIGLIA (esiti funzionali) | 228,20 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR12B.002 | LUSSAZIONE DELLA CAVIGLIA (esiti funzionali) SX | |
| A | PR12C | LUSSAZIONE DEL PIEDE (esiti funzionali) | 228,20 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR12C.001 | LUSSAZIONE DEL PIEDE (esiti funzionali) DX | |
| A | PR12C | LUSSAZIONE DEL PIEDE (esiti funzionali) | 228,20 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR12C.002 | LUSSAZIONE DEL PIEDE (esiti funzionali) SX | |
| A | PR13A | DISTORSIONE DELL'ANCA E DELLA COSCIA (esiti funzionali) | 230,40 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR13A.001 | DISTORSIONE DELL'ANCA E DELLA COSCIA (esiti funzionali) DX | |
| A | PR13A | DISTORSIONE DELL'ANCA E DELLA COSCIA (esiti funzionali) | 230,40 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR13A.002 | DISTORSIONE DELL'ANCA E DELLA COSCIA (esiti funzionali) SX | |
| A | PR13B | DISTORSIONE DEL GINOCCHIO E DELLA GAMBA (esiti funzionali) | 230,40 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR13B.001 | DISTORSIONE DEL GINOCCHIO E DELLA GAMBA (esiti funzionali) DX | |
| A | PR13B | DISTORSIONE DEL GINOCCHIO E DELLA GAMBA (esiti funzionali) | 230,40 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR13B.002 | DISTORSIONE DEL GINOCCHIO E DELLA GAMBA (esiti funzionali) SX | |
| A | PR13C | DISTORSIONE DELLA CAVIGLIA E DEL PIEDE (esiti funzionali) | 230,40 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR13C.001 | DISTORSIONE DELLA CAVIGLIA E DEL PIEDE (esiti funzionali) DX | |
| A | PR13C | DISTORSIONE DELLA CAVIGLIA E DEL PIEDE (esiti funzionali) | 230,40 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR13C.002 | DISTORSIONE DELLA CAVIGLIA E DEL PIEDE (esiti funzionali) SX | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 2 - NOMENCLATORE TARIFFARIO E CATALOGO REGIONALE**

| NOTE | CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | TARIFFA | NUMERO NOTA | CODICE BRANCA 1 | DESCRIZIONE BRANCA 1 | CODICE BRANCA 2 | DESCRIZIONE BRANCA 2 | CODICE BRANCA 3 | DESCRIZIONE BRANCA 3 | CODICE BRANCA 4 | DESCRIZIONE BRANCA 4 | CODICE BRANCA 5 | DESCRIZIONE BRANCA 5 | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | INDICAZIONI PRESCRITTIVE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| A | PR25A | CALCIFICAZIONE E OSSIFICAZIONE DEI MUSCOLI (COME COMPLICANZA DI EVENTI TRAUMATICI RECENTI) | 152,90 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR25A.001 | CALCIFICAZIONE E OSSIFICAZIONE DEI MUSCOLI (COMPLICANZA DI TRAUMI RECENTI) ARTO INF DX | |
| A | PR25A | CALCIFICAZIONE E OSSIFICAZIONE DEI MUSCOLI (COME COMPLICANZA DI EVENTI TRAUMATICI RECENTI) | 152,90 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR25A.002 | CALCIFICAZIONE E OSSIFICAZIONE DEI MUSCOLI (COMPLICANZA DI TRAUMI RECENTI) ARTO INF SX | |
| A | PR25A | CALCIFICAZIONE E OSSIFICAZIONE DEI MUSCOLI (COME COMPLICANZA DI EVENTI TRAUMATICI RECENTI) | 152,90 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR25A.003 | CALCIFICAZIONE E OSSIFICAZIONE DEI MUSCOLI (COMPLICANZA DI TRAUMI RECENTI) ARTO SUP DX | |
| A | PR25A | CALCIFICAZIONE E OSSIFICAZIONE DEI MUSCOLI (COME COMPLICANZA DI EVENTI TRAUMATICI RECENTI) | 152,90 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR25A.004 | CALCIFICAZIONE E OSSIFICAZIONE DEI MUSCOLI (COMPLICANZA DI TRAUMI RECENTI) ARTO SUP SX | |
| A | PR25B | MALATTIE DEI TESSUTI MOLLI CORRELATI AD USO ECCESSIVO, PRESSIONE | 152,90 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR25B.001 | MALATTIE DEI TESSUTI MOLLI CORRELATI AD USO ECCESSIVO, PRESSIONE ARTO INFERIORE DX | |
| A | PR25B | MALATTIE DEI TESSUTI MOLLI CORRELATI AD USO ECCESSIVO, PRESSIONE | 152,90 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR25B.002 | MALATTIE DEI TESSUTI MOLLI CORRELATI AD USO ECCESSIVO, PRESSIONE ARTO INFERIORE SX | |
| A | PR25B | MALATTIE DEI TESSUTI MOLLI CORRELATI AD USO ECCESSIVO, PRESSIONE | 152,90 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR25B.003 | MALATTIE DEI TESSUTI MOLLI CORRELATI AD USO ECCESSIVO, PRESSIONE ARTO SUPERIORE DX | |
| A | PR25B | MALATTIE DEI TESSUTI MOLLI CORRELATI AD USO ECCESSIVO, PRESSIONE | 152,90 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR25B.004 | MALATTIE DEI TESSUTI MOLLI CORRELATI AD USO ECCESSIVO, PRESSIONE ARTO SUPERIORE SX | |
| A | PR26A | ESITI DI INTERVENTO PER IMPIANTO DI ARTROPROTESI GINOCCHIO | 255,40 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR26A.001 | ESITI DI INTERVENTO PER IMPIANTO DI ARTROPROTESI GINOCCHIO DX | |
| A | PR26A | ESITI DI INTERVENTO PER IMPIANTO DI ARTROPROTESI GINOCCHIO | 255,40 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR26A.002 | ESITI DI INTERVENTO PER IMPIANTO DI ARTROPROTESI GINOCCHIO SX | |
| A | PR26B | ESITI DI INTERVENTO PER IMPIANTO DI ARTROPROTESI SPALLA | 255,40 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR26B.001 | ESITI DI INTERVENTO PER IMPIANTO DI ARTROPROTESI SPALLA DESTRA | |
| A | PR26B | ESITI DI INTERVENTO PER IMPIANTO DI ARTROPROTESI SPALLA | 255,40 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR26B.002 | ESITI DI INTERVENTO PER IMPIANTO DI ARTROPROTESI SPALLA SINISTRA | |
| A | PR26C | ESITI DI INTERVENTO PER IMPIANTO DI ARTROPROTESI ANCA | 255,40 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR26C.001 | ESITI DI INTERVENTO PER IMPIANTO DI ARTROPROTESI ANCA DESTRA | |
| A | PR26C | ESITI DI INTERVENTO PER IMPIANTO DI ARTROPROTESI ANCA | 255,40 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR26C.002 | ESITI DI INTERVENTO PER IMPIANTO DI ARTROPROTESI ANCA SINISTRA | |
| A | PR31G | DISTURBI DELLA VOCE DI ORIGINE FUNZIONALE (COMPRESI NODULI, POLIPI, EDEMI E PROLASSI) E NEGLI ESITI DI CORDECTOMIA SEMPLICE E PARALISI CORDIALE RICORRENZIALE (TERAPIA DI GRUPPO) | 51,00 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR31G.001 | DISTURBI DELLA VOCE DI ORIGINE FUNZIONALE (COMPRESI NODULI, POLIPI, EDEMI E PROLASSI) E NEGLI ESITI DI CORDECTOMIA SEMPLICE E PARALISI CORDIALE RICORRENZIALE (TERAPIA DI GRUPPO) | |
| A | PR31I | DISTURBI DELLA VOCE DI ORIGINE FUNZIONALE (COMPRESI NODULI, POLIPI, EDEMI E PROLASSI) E NEGLI ESITI DI CORDECTOMIA SEMPLICE E PARALISI CORDIALE RICORRENZIALE (TERAPIA INDIVIDUALE) | 51,00 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR31I.001 | DISTURBI DELLA VOCE DI ORIGINE FUNZIONALE (COMPRESI NODULI, POLIPI, EDEMI E PROLASSI) E NEGLI ESITI DI CORDECTOMIA SEMPLICE E PARALISI CORDIALE RICORRENZIALE (TERAPIA INDIVIDUALE) | |
| A | PR32I | DISTURBI SEMPLICI DEL LINGUAGGIO (LATE TALKERS, DISTURBI FONETICI SEMPLICI) individuale | 152,90 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR32I.001 | DISTURBI SEMPLICI DEL LINGUAGGIO (LATE TALKERS, DISTURBI FONETICI SEMPLICI) individuale | |
| A | PR32G | DISTURBI SEMPLICI DEL LINGUAGGIO (LATE TALKERS, DISTURBI FONETICI SEMPLICI) di gruppo | 152,90 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR32G.001 | DISTURBI SEMPLICI DEL LINGUAGGIO (LATE TALKERS, DISTURBI FONETICI SEMPLICI) di gruppo | |
| A | PR33G | DISTURBI MIOFUNZIONALI ODONTOFACCIALI (INCLUSA DEGLUTIZIONE ATIPICA) (terapia di gruppo costituito da 3 a max 5 persone) | 51,00 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR33G.001 | DISTURBI MIOFUNZIONALI ODONTOFACCIALI (INCLUSA DEGLUTIZIONE ATIPICA) (terapia di gruppo costituito) | |
| A | PR33I | DISTURBI MIOFUNZIONALI ODONTOFACCIALI (INCLUSA DEGLUTIZIONE ATIPICA) terapia individuale | 152,90 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR33I.001 | DISTURBI MIOFUNZIONALI ODONTOFACCIALI (INCLUSA DEGLUTIZIONE ATIPICA) terapia individuale | |
| A | PR34G | DISTURBO RESPIRATORIO SEMPLICE SENZA INSUFFICIENZA RESPIRATORIA (terapia di gruppo) | 51,00 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR34G.001 | DISTURBO RESPIRATORIO SEMPLICE SENZA INSUFFICIENZA RESPIRATORIA (terapia di gruppo) | |
| A | PR34I | DISTURBO RESPIRATORIO SEMPLICE SENZA INSUFFICIENZA RESPIRATORIA terapia individuale | 152,90 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR34I.001 | DISTURBO RESPIRATORIO SEMPLICE SENZA INSUFFICIENZA RESPIRATORIA terapia individuale | |
| A | PR35A | LINFEDEMI DEGLI ARTI (POST MASTECTOMIA ARTO SUPERIORE O PER ALTRE CONDIZIONI PATOLOGICHE ARTO INFERIORE) (costo per n. 5 accessi di 60 min.) | 152,90 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR35A.001 | LINFEDEMI DEGLI ARTI (ALTRE CONDIZIONI PATOLOGICHE ARTO INF DX (per n. 5 accessi di 60 min.) | |
| A | PR35A | LINFEDEMI DEGLI ARTI (POST MASTECTOMIA ARTO SUPERIORE O PER ALTRE CONDIZIONI PATOLOGICHE ARTO INFERIORE) (costo per n. 5 accessi di 60 min.) | 152,90 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR35A.002 | LINFEDEMI DEGLI ARTI (ALTRE CONDIZIONI PATOLOGICHE ARTO INF SX (per n. 5 accessi di 60 min.) | |
| A | PR35A | LINFEDEMI DEGLI ARTI (POST MASTECTOMIA ARTO SUPERIORE O PER ALTRE CONDIZIONI PATOLOGICHE ARTO INFERIORE) (costo per n. 5 accessi di 60 min.) | 152,90 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR35A.003 | LINFEDEMI DEGLI ARTI (POST MASTECTOMIA ARTO SUPERIORE (costo per n. 5 accessi di 60 min.) DX | |
| A | PR35A | LINFEDEMI DEGLI ARTI (POST MASTECTOMIA ARTO SUPERIORE O PER ALTRE CONDIZIONI PATOLOGICHE ARTO INFERIORE) (costo per n. 5 accessi di 60 min.) | 152,90 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR35A.004 | LINFEDEMI DEGLI ARTI (POST MASTECTOMIA ARTO SUPERIORE (costo per n. 5 accessi di 60 min.) SX | |
| A | PR35B | INCONTINENZA URINARIA E/O FECALE | 162,30 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR35B.001 | INCONTINENZA FECALE | |
| A | PR35B | INCONTINENZA URINARIA E/O FECALE | 162,30 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR35B.002 | INCONTINENZA URINARIA E FECALE | |
| A | PR35B | INCONTINENZA URINARIA E/O FECALE | 162,30 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR35B.003 | INCONTINENZA URINARIA | |
| A | PR36A | DISTURBI DELLE SINOVIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE | 195,10 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR36A.001 | DISTURBI DELLE SINOVIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE ARTO INFERIORE DX | |
| A | PR36A | DISTURBI DELLE SINOVIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE | 195,10 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR36A.002 | DISTURBI DELLE SINOVIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE ARTO INFERIORE SX | |
| A | PR36A | DISTURBI DELLE SINOVIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE | 195,10 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR36A.003 | DISTURBI DELLE SINOVIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE ARTO SUPERIORE DX | |
| A | PR36A | DISTURBI DELLE SINOVIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE | 195,10 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR36A.004 | DISTURBI DELLE SINOVIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE ARTO SUPERIORE SX | |
| A | PR36B | BORSOPATIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE | 195,10 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR36B.001 | BORSOPATIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE ARTO INFERIORE DX | |
| A | PR36B | BORSOPATIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE | 195,10 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR36B.002 | BORSOPATIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE ARTO INFERIORE SX | |
| A | PR36B | BORSOPATIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE | 195,10 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR36B.003 | BORSOPATIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE ARTO SUPERIORE DX | |
| A | PR36B | BORSOPATIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE | 195,10 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR36B.004 | BORSOPATIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE ARTO SUPERIORE SX | |
| A | PR36C | ENTESOPATIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE | 195,10 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR36C.001 | ENTESOPATIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE ARTO INFERIORE DX | |
| A | PR36C | ENTESOPATIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE | 195,10 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR36C.002 | ENTESOPATIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE ARTO INFERIORE SX | |
| A | PR36C | ENTESOPATIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE | 195,10 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR36C.003 | ENTESOPATIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE ARTO SUPERIORE DX | |
| A | PR36C | ENTESOPATIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE | 195,10 | | 12 | Medicina fisica e riabilitazione | | | | | | | | | PR36C.004 | ENTESOPATIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE ARTO SUPERIORE SX | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 2 – LEGENDA BRANCHE MINISTERIALI

| *CODICE Branca* | *DESCRIZIONE Branca* |
|---|---|
| 01 | Anestesia/Analgesia |
| 02 | Cardiologia |
| 03 | Chirurgia generale |
| 04 | Chirurgia plastica |
| 05 | Chirurgia vascolare |
| 06 | Dermatologia/Allergologia |
| 07 | Medicina nucleare |
| 08 | Diagnostica per immagini |
| 09 | Endocrinologia |
| 10 | Gastroenterologia |
| 11 | Laboratorio |
| 12 | Medicina fisica e riabilitazione |
| 13 | Nefrologia |
| 14 | Neurochirurgia |
| 15 | Neurologia |
| 16 | Oculistica |
| 17 | Odontostomatologia |
| 18 | Oncologia |
| 19 | Ortopedia |
| 20 | Ostetricia e ginecologia |
| 21 | Otorinolaringoiatria |
| 22 | Pneumologia |
| 23 | Psichiatria/Psicologia-Psicoterapia |
| 24 | Radioterapia |
| 25 | Urologia |
| 26 | Altre |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| **LEGENDA** |
|---|
| **[ ] :** La parentesi quadra include sinonimi, termini esplicativi o specifici contenuti della prestazione. |
| **( ):** La parentesi tonda include termini descrittivi della prestazione che non implicano una variazione della scelta del codice. |
| **Escluso:** indica che le procedure che seguono tale termine non sono comprese nella descrizione. |
| **Incluso:** raggruppa ulteriori specificazioni o esempi di prestazioni o procedure che devono intendersi comprese in quel codice. |
| **Codificare anche:** segnala che l'eventuale utilizzo di ulteriori prestazioni rispetto alla prestazione principale deve essere codificato in aggiunta. |
| **Non associabile a:** segnala le prestazioni identificate con diverso codice del nomenclatore che non possono essere prescritte ed erogate contemporaneamente a quella prestazione. |
| **H:** indica che la prestazione deve essere eseguita in ambulatori protetti ovvero in ambulatori situati presso strutture di ricovero. |
| **R:** indica che la prestazione può essere erogata solo in ambulatori/laboratori dotati di particolari requisiti ed appositamente individuati dalla Regione. |
| **MR:** per le prestazioni di laboratorio indica che la prestazione è specificamente riservata alle malattie rare secondo protocolli diagnostico terapeutici adottati nell'ambito della rete nazionale. |
| **A:** prestazioni codificate a livello regionale. |
| **Branche specialistiche:** l'elencazione delle prestazioni per branche specialistiche non definisce né le competenze degli specialisti coinvolti, né dei professionisti e soggetti abilitati alla loro erogazione, ma ha il solo fine di consentire l'applicazione delle disposizioni che regolano la partecipazione al costo da parte dei cittadini. Le visite specialistiche per le quali non è esplicitamente indicata la branca, sono incluse nella categoria "altre" e possono essere prescritte nella stessa ricetta insieme ad altre prestazioni complementari; pertanto, tali visite devono essere considerate appartenenti alla branca a cui afferiscono tali prestazioni. |
| **Visita di controllo**: nella visita di controllo un problema già inquadrato dal punto di vista diagnostico e terapeutico (ad esempio un paziente cronico) viene rivalutato dal punto di vista clinico e la documentazione scritta esistente viene aggiornata, indipendentemente dal tempo trascorso rispetto alla prima visita. |
| **Visita a completamento della prima**: nella visita a completamento della prima viene completato l'iter diagnostico, stilata la diagnosi definitiva ovvero evidenziati ulteriori quesiti diagnostici, prescritto un adeguato piano terapeutico ed aggiornata la documentazione clinica. |
| **Visita multidisciplinare**: nella visita multidisciplinare il paziente viene visitato contemporaneamente da più specialisti. |
| **Prima visita**: nella prima visita il problema clinico principale del paziente è affrontato per la prima volta, viene predisposta appropriata documentazione clinica ed impostato un eventuale piano diagnostico-terapeutico. Include la visita di un paziente, noto per una patologia cronica, che presenta un diverso problema clinico o un'evoluzione imprevista della malattia. |
| **Medicazioni avanzate di ferita complicata**: la struttura sanitaria che effettua la prestazione è tenuta a conservare la documentazione fotografica della lesione. |
| **Disabilità complesse:** disabilità con alterazione di più funzioni secondarie a lesioni del SNC, a polineuropatie gravi, a traumi fratturativi interessanti almeno due arti o un arto e la colonna vertebrale, a patologia reumatica infiammatoria cronica non degenerativa (AR, connettiviti), a patologia oncologica. |
| **Condizioni di erogabilità:** definiscono specifiche condizioni riferite allo stato clinico o personale del destinatario, alla particolare finalità della prestazione - terapeutica, diagnostica, prognostica o di monitoraggio di patologie o condizioni – al medico prescrittore, all'esito di procedure o accertamenti pregressi, e sono erogabili dal Servizio sanitario nazionale limitatamente ai casi in cui le medesime sussistono, con obbligo per il medico prescrittore di riportare sulla ricetta il numero della nota ed il quesito clinico o diagnostico. Per la PMA, sono definiti i limiti di età, il contenuto di ciascun ciclo di fecondazione, nonché il numero massimo di cicli |
| **Indicazioni di appropriatezza prescrittiva:** definiscono specifiche condizioni riferite allo stato clinico o personale del destinatario, alla particolare finalità della prestazione - terapeutica, diagnostica, prognostica o di monitoraggio di patologie o condizioni – al medico prescrittore, all'esito di procedure o accertamenti pregressi, e sono erogabili dal Servizio sanitario nazionale a seguito di una autonoma e responsabile valutazione del medico prescrittore circa la loro utilità nel singolo caso clinico, f*ermo restando l'obbligo di riportare sulla ricetta il solo quesito clinico o sospetto diagnostico.* |
| **Sospetto oncologico**: per la definizione del sospetto oncologico devono essere considerati i seguenti fattori: 1) anamnesi positiva per tumori; 2) perdita di peso; 3) assenza di miglioramento con la terapia dopo 4-6 settimane; 4) età sopra 50 e sotto 18 anni; 5) dolore ingravescente, continuo anche a riposo e con persistenza notturna. Tali fattori non esauriscono l'insieme degli elementi clinico- anamnestici e dell'esito di eventuali indagini pregresse che il prescrittore dovrà opportunamente valutare. |
| **Medicina fisica e riabilitazione**: le prestazioni di "valutazione funzionale" e "rieducazione" sono riferite alle "funzioni" ed alle "attività" identificate secondo il sistema di Classificazione Internazionale del Funzionamento Disabilità e Salute (ICF):<br><br>In particolare, secondo tale criterio, le prestazioni di rieducazione sono individuate come:<br>- rieducazione motoria relativa alle funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento,<br>- rieducazione motoria cardio-respiratoria relativa alle funzioni dell'apparato cardiovascolare, immunologico e respiratorio;<br>- rieducazione del linguaggio relativa alle funzioni della voce e dell'eloquio;<br>- rieducazione della disfagia relativa alle funzioni dell'apparato digerente;<br>- rieducazione del pavimento pelvico relativa alle funzioni genito-urinarie, incontinenza urinaria;<br>- rieducazione delle funzioni mentali globali;<br>- rieducazione delle funzioni mentali specifiche;<br>- rieducazione all'autonomia nelle attività della vita quotidiana.<br><br>In tale nuovo sistema di classificazione, per la prescrizione della Riabilitazione oncologica, il sanitario dovrà identificare e codificare la prestazione di rieducazione della specifica funzione lesa, in relazione alla natura ed alla localizzazione del tumore, alle sue caratteristiche evolutive e all'impatto della malattia sull'inserimento sociale del paziente. |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | | PRESTAZIONE | RAZIONALE | TARIFFA |
|---|---|---|---|---|---|
| **PR1** | **PARESI DEL NERVO FACCIALE** | 93.01.C | VALUTAZIONdi E MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI MUSCOLARI [FORZA - TONO - RESISTENZA] Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b730-b749). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | L'elettroterapia, gli esercizi, il biofeedback, la terapia manuale e il laser sono le modalità terapeutiche più usate in modalità combinata in quanto non sono evidenti risultati di efficacia per somministrazione di singoli trattamenti (Review Cochrane 2008 Texeira LJ et al.). La somministrazione in fase precoce di specifiche tecniche propriocettive neuromuscolari fisioterapiche ha possibilità di ottenere un recupero migliore e più veloce (RCT "Role of Kabat physical therapy in Bell's palsy" 2010 Barbana M et al.) Per le forme sub acute i tempi di recupero sono più brevi rispetto alle forme croniche. | **202,30 €** |
| | | 93.01.D | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL MOVIMENTO Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b750-b789). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.08.C | ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] DEL CAPO fino a 4 muscoli. Analisi qualitativa. Incluse tutte le fibre indagabili. Escluso: EMG dell' occhio (95.25) e POLISONNOGRAFIA (89.17). | | |
| | | 93.11.1 | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 30 minuti. Ciclo massimo di 10 sedute | | |
| **PR2** | **MONONEURITI DELL'ARTO SUPERIORE E INFERIORE DI ORIGINE MECCANICA E NON MECCANICA E NEURITI MULTIPLE** | 93.01.C | VALUTAZIONdi E MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI MUSCOLARI [FORZA - TONO - RESISTENZA] Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b730-b749). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | Allo stato attuale la terapia fisica rappresenta l'indispensabile complemento alle terapie per le mononeuriti e l'opzione terapeutica di elezione in modalità combinata e personalizzata all'interno di un programma fisioterapico, in quanto non esiste una chiara superiorità di uno specifico approccio di trattamento, mentre c'è evidenza di efficacia di interventi specifici in casi specifici e circoscritti (Cochrane Review 2003- Green S. et al.). La terapia manuale inoltre, associata ad esercizi domiciliari, in particolare nelle modalità attive rispetto alle passive, migliora l'intensità, la qualità del dolore e i livelli di intensità funzionale , (RCT 2002 – Allison GT. Et al.) | **202,30 €** |
| | | 93.01.D | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL MOVIMENTO Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b750-b789). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.08.A | ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] PER ARTO SUPERIORE. Analisi qualitativa fino a 6 muscoli. Incluse tutte le fibre indagabili. Non associabile a 93.09.1 e 93.09.2. Non associabile a 93.08.2 | | |
| | | 93.08.B | ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] PER ARTO INFERIORE fino a 4 muscoli. Incluse tutte le fibre indagabili. Analisi qualitativa. Non associabile a 93.09.1 e 93.09.2. Non associabile a 93.08.2 | | |
| | | 93.08.C | ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] DEL CAPO fino a 4 muscoli. Analisi qualitativa. Incluse tutte le fibre indagabili. Escluso: EMG dell' occhio (95.25) e POLISONNOGRAFIA (89.17). | | |
| | | 93.01.6 | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL DOLORE Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b280-b289). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.08.D | ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] DEL TRONCO. Analisi qualitativa. Fino a 4 muscoli. Incluse tutte le fibre indagabili. | | |
| | | 93.11.1 | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 30 minuti. Ciclo massimo di 10 sedute | | |
| **PR3** | **MONOARTRITI SOLO IN CASO DI RIACUTIZZAZIONI, COMPRESE LE RIACUTIZZAZIONI LOCALIZZATE IN CORSO DI ARTRITE REUMATOIDE** | 93.01.B | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI DELLE ARTICOLAZIONI E DELLE OSSA Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b710-b729). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1). Non ripetibile entro un mese | Allo stato attuale l'esercizio terapeutico, pur statisticamente non significativo sulla qualità di vita e sulla capacità aerobica del paziente con monoartrite (Cochrane Review 2008 - Takken T et al.), è raccomandato dalle evidenze scientifiche disponibili, unitamente a programmi post-trattamento e a modelli di autogestione del paziente, quale parte essenziale del trattamento conservativo delle monoartriti (Systematic Reviw 2010 - Smith N et al.). L'esercizio terapeutico consente nel breve periodo benefici in termini di riduzione del dolore e di miglioramento funzionale (Cochrane review 2008 - Fransen M et al.). Tra le opzioni terapeutiche aggiuntive, la terapia fisica manuale si rileva efficace (RCT 2001 - Fransen M et al.) associata a terapia fisica, migliora la forza muscolare e conduce a una migliore indipendenza funzionale. | **195,10 €** |
| | | 93.01.D | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL MOVIMENTO Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b750-b789). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.01.6 | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL DOLORE Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b280-b289). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.11.1 | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 30 minuti. Ciclo massimo di 10 sedute | | |
| | | 93.11.H | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE CON USO DI TERAPIE FISICHE STRUMENTALI DI SUPPORTO relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 45 minuti con almeno 30 minuti di esercizio terapeutico. Ciclo fino a 10 sedute | | |
| **PR4A** | **FRATTURA DELLA CLAVICOLA (esiti funzionali)** | 93.01.B | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI DELLE ARTICOLAZIONI E DELLE OSSA Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b710-b729). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1). Non ripetibile entro un mese | Allo stato attuale la terapia fisica rappresenta l'indispensabile complemento alla terapia chirurgica e/o di immobilizzazione delle fratture dell'arto superiore e l'opzione terapeutica di elezione in modalità combinata (massoterapia, mobilizzazione articolare, tecniche di neurofacilitazione propriocettiva) all'interno di un programma fisioterapico, in quanto non sono evidenti risultati di efficacia maggiore per somministrazione di singoli trattamenti (Review Cochrane 2007 - Handoll HHG et al.). La riabilitazione motoria precoce delle fratture dell'arto superiore consente un recupero più rapido, con massimo risultato funzionale ottenuto a un anno (RCT 2007 - Lefevre Colau MM et al.). Nelle fratture non trattate chirurgicamente, non complicate e non scomposte, senza immobilizzazione, la rieducazione motoria precoce (Review Cochrane 2010 - Olliver BJ et al.) o un programma domiciliare di esercizi autosomministrati (RCCS 2009 - Gert D. Krischak et al.) sono una valida alternativa da preferire alla immobilizzazione convenzionale seguita da riabilitazione motoria ritardata. Il programma riabilitativo e la sua modalità di erogazione (frequenza giornaliera e settimanale, setting terapeutico) verrà formulato sulla base della valutazione del paziente. | **231,60 €** |
| | | 93.01.D | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL MOVIMENTO Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b750-b789). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.11.H | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE CON USO DI TERAPIE FISICHE STRUMENTALI DI SUPPORTO relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 45 minuti con almeno 30 minuti di esercizio terapeutico. Ciclo fino a 10 sedute | | |
| | | 93.01.6 | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL DOLORE Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b280-b289). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.11.1 | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 30 minuti. Ciclo massimo di 10 sedute | | |
| | | 93.16 | MOBILIZZAZIONE DI ALTRE ARTICOLAZIONI Manipolazione incruenta di rigidità di piccole articolazioni. Escluso: Manipolazione di articolazione temporo-mandibolare | | |
| | | 93.39.6 | ELETTROTERAPIA DI MUSCOLI DENERVATI. Escluso: Viso | | |

| CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | | PRESTAZIONE | RAZIONALE | TARIFFA |
|---|---|---|---|---|---|
| **PR4B** | **FRATTURA DELLA SCAPOLA (esiti funzionali)** | 93.01.B | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI DELLE ARTICOLAZIONI E DELLE OSSA Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b710-b729). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1). Non ripetibile entro un mese | Allo stato attuale la terapia fisica rappresenta l'indispensabile complemento alla terapia chirurgica e/o di immobilizzazione delle fratture dell'arto superiore e l'opzione terapeutica di elezione in modalità combinata (massoterapia, mobilizzazione articolare, tecniche di neurofacilitazione propriocettiva) all'interno di un programma fisioterapico, in quanto non sono evidenti risultati di efficacia maggiore per somministrazione di singoli trattamenti (Review Cochrane 2007 - Handoll HHG et al.). La riabilitazione motoria precoce delle fratture dell'arto superiore consente un recupero più rapido, con massimo risultato funzionale ottenuto a un anno (RCT 2007 - Lefevre Colau MM et al.). Nelle fratture non trattate chirurgicamente, non complicate e non scomposte, senza immobilizzazione, la rieducazione motoria precoce (Review Cochrane 2010 - Olliver BJ et al.) o un programma domiciliare di esercizi autosomministrati (RCCS 2009 - Gert D. Krischak et al.) sono una valida alternativa da preferire alla immobilizzazione convenzionale seguita da riabilitazione motoria ritardata. Il programma riabilitativo e la sua modalità di erogazione (frequenza giornaliera e settimanale, setting terapeutico) verrà formulato sulla base della valutazione del paziente. | **231,60 €** |
| | | 93.01.D | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL MOVIMENTO Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b750-b789). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.11.H | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE CON USO DI TERAPIE FISICHE STRUMENTALI DI SUPPORTO relativa alle “funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento” secondo ICF dell’OMS e caratterizzata dall’esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 45 minuti con almeno 30 minuti di esercizio terapeutico. Ciclo fino a 10 sedute | | |
| | | 93.01.6 | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL DOLORE Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b280-b289). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.11.1 | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE relativa alle “funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento” secondo ICF dell’OMS e caratterizzata prevalentemente dall’esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 30 minuti. Ciclo massimo di 10 sedute | | |
| | | 93.16 | MOBILIZZAZIONE DI ALTRE ARTICOLAZIONI Manipolazione incruenta di rigidità di piccole articolazioni. Escluso: Manipolazione di articolazione temporo-mandibolare | | |
| | | 93.39.6 | ELETTROTERAPIA DI MUSCOLI DENERVATI. Escluso: Viso | | |
| **PR4C** | **FRATTURA OMERO COMPRESO PALETTA OMERALE (esiti funzionali)** | 93.01.B | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI DELLE ARTICOLAZIONI E DELLE OSSA Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b710-b729). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1). Non ripetibile entro un mese | Allo stato attuale la terapia fisica rappresenta l'indispensabile complemento alla terapia chirurgica e/o di immobilizzazione delle fratture dell'arto superiore e l'opzione terapeutica di elezione in modalità combinata (massoterapia, mobilizzazione articolare, tecniche di neurofacilitazione propriocettiva) all'interno di un programma fisioterapico, in quanto non sono evidenti risultati di efficacia maggiore per somministrazione di singoli trattamenti (Review Cochrane 2007 - Handoll HHG et al.). La riabilitazione motoria precoce delle fratture dell'arto superiore consente un recupero più rapido, con massimo risultato funzionale ottenuto a un anno (RCT 2007 - Lefevre Colau MM et al.). Nelle fratture non trattate chirurgicamente, non complicate e non scomposte, senza immobilizzazione, la rieducazione motoria precoce (Review Cochrane 2010 - Olliver BJ et al.) o un programma domiciliare di esercizi autosomministrati (RCCS 2009 - Gert D. Krischak et al.) sono una valida alternativa da preferire alla immobilizzazione convenzionale seguita da riabilitazione motoria ritardata. Il programma riabilitativo e la sua modalità di erogazione (frequenza giornaliera e settimanale, setting terapeutico) verrà formulato sulla base della valutazione del paziente. | **231,60 €** |
| | | 93.01.D | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL MOVIMENTO Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b750-b789). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.11.H | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE CON USO DI TERAPIE FISICHE STRUMENTALI DI SUPPORTO relativa alle “funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento” secondo ICF dell’OMS e caratterizzata dall’esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 45 minuti con almeno 30 minuti di esercizio terapeutico. Ciclo fino a 10 sedute | | |
| | | 93.01.6 | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL DOLORE Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b280-b289). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.11.1 | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE relativa alle “funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento” secondo ICF dell’OMS e caratterizzata prevalentemente dall’esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 30 minuti. Ciclo massimo di 10 sedute | | |
| | | 93.16 | MOBILIZZAZIONE DI ALTRE ARTICOLAZIONI Manipolazione incruenta di rigidità di piccole articolazioni. Escluso: Manipolazione di articolazione temporo-mandibolare | | |
| | | 93.39.6 | ELETTROTERAPIA DI MUSCOLI DENERVATI. Escluso: Viso | | |
| **PR4D** | **FRATTURA radio, ulna (esiti funzionali)** | 93.01.B | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI DELLE ARTICOLAZIONI E DELLE OSSA Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b710-b729). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1). Non ripetibile entro un mese | Allo stato attuale la terapia fisica rappresenta l'indispensabile complemento alla terapia chirurgica e/o di immobilizzazione delle fratture dell'arto superiore e l'opzione terapeutica di elezione in modalità combinata (massoterapia, mobilizzazione articolare, tecniche di neurofacilitazione propriocettiva) all'interno di un programma fisioterapico, in quanto non sono evidenti risultati di efficacia maggiore per somministrazione di singoli trattamenti (Review Cochrane 2007 - Handoll HHG et al.). La riabilitazione motoria precoce delle fratture dell'arto superiore consente un recupero più rapido, con massimo risultato funzionale ottenuto a un anno (RCT 2007 - Lefevre Colau MM et al.). Nelle fratture non trattate chirurgicamente, non complicate e non scomposte, senza immobilizzazione, la rieducazione motoria precoce (Review Cochrane 2010 - Olliver BJ et al.) o un programma domiciliare di esercizi autosomministrati (RCCS 2009 - Gert D. Krischak et al.) sono una valida alternativa da preferire alla immobilizzazione convenzionale seguita da riabilitazione motoria ritardata. Il programma riabilitativo e la sua modalità di erogazione (frequenza giornaliera e settimanale, setting terapeutico) verrà formulato sulla base della valutazione del paziente. | **231,60 €** |
| | | 93.01.D | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL MOVIMENTO Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b750-b789). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.11.H | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE CON USO DI TERAPIE FISICHE STRUMENTALI DI SUPPORTO relativa alle “funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento” secondo ICF dell’OMS e caratterizzata dall’esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 45 minuti con almeno 30 minuti di esercizio terapeutico. Ciclo fino a 10 sedute | | |
| | | 93.01.6 | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL DOLORE Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b280-b289). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.11.1 | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE relativa alle “funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento” secondo ICF dell’OMS e caratterizzata prevalentemente dall’esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 30 minuti. Ciclo massimo di 10 sedute | | |
| | | 93.16 | MOBILIZZAZIONE DI ALTRE ARTICOLAZIONI Manipolazione incruenta di rigidità di piccole articolazioni. Escluso: Manipolazione di articolazione temporo-mandibolare | | |
| | | 93.39.6 | ELETTROTERAPIA DI MUSCOLI DENERVATI. Escluso: Viso | | |
| **PR4E** | **FRATTURA OSSA CARPO E METACARPO (esiti funzionali)** | 93.01.B | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI DELLE ARTICOLAZIONI E DELLE OSSA Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b710-b729). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1). Non ripetibile entro un mese | Allo stato attuale la terapia fisica rappresenta l'indispensabile complemento alla terapia chirurgica e/o di immobilizzazione delle fratture dell'arto superiore e l'opzione terapeutica di elezione in modalità combinata (massoterapia, mobilizzazione articolare, tecniche di neurofacilitazione propriocettiva) all'interno di un programma fisioterapico, in quanto non sono evidenti risultati di efficacia maggiore per somministrazione di singoli trattamenti (Review Cochrane 2007 - Handoll HHG et al.). La riabilitazione motoria precoce delle fratture dell'arto superiore consente un recupero più rapido, con massimo risultato funzionale ottenuto a un anno (RCT 2007 - Lefevre Colau MM et al.). Nelle fratture non trattate chirurgicamente, non complicate e non scomposte, senza immobilizzazione, la rieducazione motoria precoce (Review Cochrane 2010 - Olliver BJ et al.) o un programma domiciliare di esercizi autosomministrati (RCCS 2009 - Gert D. Krischak et al.) sono una valida alternativa da preferire alla immobilizzazione convenzionale seguita da riabilitazione motoria ritardata. Il programma riabilitativo e la sua modalità di erogazione (frequenza giornaliera e settimanale, setting terapeutico) verrà formulato sulla base della valutazione del paziente. | **231,60 €** |
| | | 93.01.D | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL MOVIMENTO Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b750-b789). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.01.6 | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL DOLORE Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b280-b289). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.11.H | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE CON USO DI TERAPIE FISICHE STRUMENTALI DI SUPPORTO relativa alle “funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento” secondo ICF dell’OMS e caratterizzata dall’esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 45 minuti con almeno 30 minuti di esercizio terapeutico. Ciclo fino a 10 sedute | | |
| | | 93.11.1 | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE relativa alle “funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento” secondo ICF dell’OMS e caratterizzata prevalentemente dall’esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 30 minuti. Ciclo massimo di 10 sedute | | |
| | | 93.16 | MOBILIZZAZIONE DI ALTRE ARTICOLAZIONI Manipolazione incruenta di rigidità di piccole articolazioni. Escluso: Manipolazione di articolazione temporo-mandibolare | | |
| | | 93.39.6 | ELETTROTERAPIA DI MUSCOLI DENERVATI. Escluso: Viso | | |

| CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | PRESTAZIONE | | RAZIONALE | TARIFFA |
|---|---|---|---|---|---|
| **PR4F** | **FRATTURA DI UNA O PIU' FALANGI DELLA MANO (esiti funzionali)** | 93.01.B | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI DELLE ARTICOLAZIONI E DELLE OSSA Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b710-b729). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1). Non ripetibile entro un mese | Allo stato attuale la terapia fisica rappresenta l'indispensabile complemento alla terapia chirurgica e/o di immobilizzazione delle fratture dell'arto superiore e l'opzione terapeutica di elezione in modalità combinata (massoterapia, mobilizzazione articolare, tecniche di neurofacilitazione propriocettiva) all'interno di un programma fisioterapico, in quanto non sono evidenti risultati di efficacia maggiore per somministrazione di singoli trattamenti (Review Cochrane 2007 - Handoll HHG et al.). La riabilitazione motoria precoce delle fratture dell'arto superiore consente un recupero più rapido, con massimo risultato funzionale ottenuto a un anno (RCT 2007 - Lefevre Colau MM et al.). Nelle fratture non trattate chirurgicamente, non complicate e non scomposte, senza immobilizzazione, la rieducazione motoria precoce (Review Cochrane 2010 - Olliver BJ et al.) o un programma domiciliare di esercizi autosomministrati (RCCS 2009 - Gert D. Krischak et al.) sono una valida alternativa da preferire alla immobilizzazione convenzionale seguita da riabilitazione motoria ritardata. Il programma riabilitativo e la sua modalità di erogazione (frequenza giornaliera e settimanale, setting terapeutico) verrà formulato sulla base della valutazione del paziente. | **231,60 €** |
| | | 93.01.D | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL MOVIMENTO Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b750-b789). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.11.H | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE CON USO DI TERAPIE FISICHE STRUMENTALI DI SUPPORTO relativa alle “funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento” secondo ICF dell’OMS e caratterizzata dall’esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 45 minuti con almeno 30 minuti di esercizio terapeutico. Ciclo fino a 10 sedute | | |
| | | 93.01.6 | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL DOLORE Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b280-b289). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.11.1 | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE relativa alle “funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento” secondo ICF dell’OMS e caratterizzata prevalentemente dall’esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 30 minuti. Ciclo massimo di 10 sedute | | |
| | | 93.16 | MOBILIZZAZIONE DI ALTRE ARTICOLAZIONI Manipolazione incruenta di rigidità di piccole articolazioni. Escluso: Manipolazione di articolazione temporo-mandibolare | | |
| | | 93.39.6 | ELETTROTERAPIA DI MUSCOLI DENERVATI. Escluso: Viso | | |
| **PR5A** | **LUSSAZIONE DELLA SPALLA (esiti funzionali)** | 93.01.B | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI DELLE ARTICOLAZIONI E DELLE OSSA Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b710-b729). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1). Non ripetibile entro un mese | Allo stato attuale la terapia fisica rappresenta l’indispensabile complemento alla terapia sia chirurgica che di immobilizzazione delle lussazioni degli arti e l’opzione terapeutica di elezione in modalità combinata all’interno di un programma fisioterapico, in quanto non sono evidenti risultati di efficacia maggiore per somministrazione di singoli trattamenti (Review Cochrane 2004 - Handoll HHG, et al.): anche se le recidive sono minori nei pazienti trattati chirurgicamente rispetto agli altri (Systematic Review 2004- Gibson K et al.). | **231,60 €** |
| | | 93.01.D | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL MOVIMENTO Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b750-b789). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.01.6 | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL DOLORE Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b280-b289). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.11.H | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE CON USO DI TERAPIE FISICHE STRUMENTALI DI SUPPORTO relativa alle “funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento” secondo ICF dell’OMS e caratterizzata dall’esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 45 minuti con almeno 30 minuti di esercizio terapeutico. Ciclo fino a 10 sedute | | |
| | | 93.05.3 | ANALISI DINAMOMETRICA ISOCINETICA SEGMENTALE. Non associabile a ANALISI DELLA CINEMATICA E DELLA DINAMICA DEL PASSO (93.05.7) e GAIT ANALYSIS (93.05.8) | | |
| | | 93.11.1 | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE relativa alle “funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento” secondo ICF dell’OMS e caratterizzata prevalentemente dall’esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 30 minuti. Ciclo massimo di 10 sedute | | |
| | | 93.39.6 | ELETTROTERAPIA DI MUSCOLI DENERVATI. Escluso: Viso | | |
| **PR5B** | **LUSSAZIONE DEL GOMITO (esiti funzionali)** | 93.01.B | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI DELLE ARTICOLAZIONI E DELLE OSSA Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b710-b729). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1). Non ripetibile entro un mese | Allo stato attuale la terapia fisica rappresenta l’indispensabile complemento alla terapia sia chirurgica che di immobilizzazione delle lussazioni degli arti e l’opzione terapeutica di elezione in modalità combinata all’interno di un programma fisioterapico, in quanto non sono evidenti risultati di efficacia maggiore per somministrazione di singoli trattamenti (Review Cochrane 2004 - Handoll HHG, et al.): anche se le recidive sono minori nei pazienti trattati chirurgicamente rispetto agli altri (Systematic Review 2004- Gibson K et al.). | **231,60 €** |
| | | 93.01.D | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL MOVIMENTO Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b750-b789). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.01.6 | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL DOLORE Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b280-b289). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.11.H | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE CON USO DI TERAPIE FISICHE STRUMENTALI DI SUPPORTO relativa alle “funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento” secondo ICF dell’OMS e caratterizzata dall’esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 45 minuti con almeno 30 minuti di esercizio terapeutico. Ciclo fino a 10 sedute | | |
| | | 93.39.6 | ELETTROTERAPIA DI MUSCOLI DENERVATI. Escluso: Viso | | |
| | | 93.05.3 | ANALISI DINAMOMETRICA ISOCINETICA SEGMENTALE. Non associabile a ANALISI DELLA CINEMATICA E DELLA DINAMICA DEL PASSO (93.05.7) e GAIT ANALYSIS (93.05.8) | | |
| | | 93.11.1 | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE relativa alle “funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento” secondo ICF dell’OMS e caratterizzata prevalentemente dall’esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 30 minuti. Ciclo massimo di 10 sedute | | |

| CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | PRESTAZIONE | | RAZIONALE | TARIFFA |
|---|---|---|---|---|---|
| **PR5C** | **LUSSAZIONE DEL POLSO (esiti funzionali)** | 93.01.B | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI DELLE ARTICOLAZIONI E DELLE OSSA Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b710-b729). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1). Non ripetibile entro un mese | Allo stato attuale la terapia fisica rappresenta l'indispensabile complemento alla terapia sia chirurgica che di immobilizzazione delle lussazioni degli arti e l'opzione terapeutica di elezione in modalità combinata all'interno di un programma fisioterapico, in quanto non sono evidenti risultati di efficacia maggiore per somministrazione di singoli trattamenti<br>(Review Cochrane 2004 - Handoll HHG, et al.): anche se le recidive sono minori nei pazienti trattati chirurgicamente rispetto agli altri (Systematic Review 2004- Gibson K et al.). | **231,60 €** |
| | | 93.01.D | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL MOVIMENTO Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b750-b789). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.11.H | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE CON USO DI TERAPIE FISICHE STRUMENTALI DI SUPPORTO relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 45 minuti con almeno 30 minuti di esercizio terapeutico. Ciclo fino a 10 sedute | | |
| | | 93.39.6 | ELETTROTERAPIA DI MUSCOLI DENERVATI. Escluso: Viso | | |
| | | 93.01.6 | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL DOLORE Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b280-b289). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.05.3 | ANALISI DINAMOMETRICA ISOCINETICA SEGMENTALE. Non associabile a ANALISI DELLA CINEMATICA E DELLA DINAMICA DEL PASSO (93.05.7) e GAIT ANALYSIS (93.05.8) | | |
| | | 93.11.1 | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 30 minuti. Ciclo massimo di 10 sedute | | |
| **PR5D** | **LUSSAZIONE DELLE DITA DELLA MANO (esiti funzionali)** | 93.01.B | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI DELLE ARTICOLAZIONI E DELLE OSSA Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b710-b729). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1). Non ripetibile entro un mese | Allo stato attuale la terapia fisica rappresenta l'indispensabile complemento alla terapia sia chirurgica che di immobilizzazione delle lussazioni degli arti e l'opzione terapeutica di elezione in modalità combinata all'interno di un programma fisioterapico, in quanto non sono evidenti risultati di efficacia maggiore per somministrazione di singoli trattamenti<br>(Review Cochrane 2004 - Handoll HHG, et al.): anche se le recidive sono minori nei pazienti trattati chirurgicamente rispetto agli altri (Systematic Review 2004- Gibson K et al.). | **231,60 €** |
| | | 93.11.H | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE CON USO DI TERAPIE FISICHE STRUMENTALI DI SUPPORTO relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 45 minuti con almeno 30 minuti di esercizio terapeutico. Ciclo fino a 10 sedute | | |
| | | 93.39.6 | ELETTROTERAPIA DI MUSCOLI DENERVATI. Escluso: Viso | | |
| | | 93.01.6 | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL DOLORE Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b280-b289). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.05.3 | ANALISI DINAMOMETRICA ISOCINETICA SEGMENTALE. Non associabile a ANALISI DELLA CINEMATICA E DELLA DINAMICA DEL PASSO (93.05.7) e GAIT ANALYSIS (93.05.8) | | |
| | | 93.11.1 | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 30 minuti. Ciclo massimo di 10 sedute | | |
| **PR6A** | **DISTORSIONE DELLA SPALLA E DEL BRACCIO (COMPRESO INSTABILITA' GLENO OMERALE) (Esiti funzionali)** | 93.01.B | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI DELLE ARTICOLAZIONI E DELLE OSSA Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b710-b729). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1). Non ripetibile entro un mese | Un intervento precoce di fisioterapia ha un effetto positivo sulla funzione dopo una distorsione acuta (RCT 2010- Hultman K. Et al.). Il trattamento funzionale versus l'immobilizzazione sembra essere la strategia più favorevole nelle forme acute (Cochrane Review 2002 - Kerkhoffs GMMJ et al.) e si dimostra associato a miglioramenti della stabilità articolare sia a livello posturale che della funzione riferita dal paziente(Systematic Review 2010 - Webster KA et al.).<br>Inoltre la mobilizzazione precoce intensiva consente un più rapido ritorno alle attività, riduce l'edema e il dolore rispetto al trattamento in immobilizzazione (RCT 1994 - Dettori JR. et al.), oltre che a migliorare la funzione articolare( RCT 2010 - Bleakley CM et al.)<br>Tra le altre opzioni terapeutiche, la terapia manuale può ridurre significativamente la sintomatologia postdistorsiva di breve periodo, mentre il training neuromuscolare può prevenire le recidive (Systematic Review 2008 - Bleakley CM et al.) | **231,60 €** |
| | | 93.01.D | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL MOVIMENTO Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b750-b789). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.01.6 | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL DOLORE Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b280-b289). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.11.1 | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 30 minuti. Ciclo massimo di 10 sedute | | |
| | | 93.11.H | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE CON USO DI TERAPIE FISICHE STRUMENTALI DI SUPPORTO relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 45 minuti con almeno 30 minuti di esercizio terapeutico. Ciclo fino a 10 sedute | | |
| | | 93.39.6 | ELETTROTERAPIA DI MUSCOLI DENERVATI. Escluso: Viso | | |

| CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | PRESTAZIONE | | RAZIONALE | TARIFFA |
|---|---|---|---|---|---|
| PR6B | DISTORSIONE DEL GOMITO E DELL'AVAMBRACCIO ( esiti funzionali) | 93.01.B | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI DELLE ARTICOLAZIONI E DELLE OSSA Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b710-b729). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1). Non ripetibile entro un mese | Un intervento precoce di fisioterapia ha un effetto positivo sulla funzione dopo una distorsione acuta (RCT 2010- Hultman K. Et al.). Il trattamento funzionale versus l'immobilizzazione sembra essere la strategia più favorevole nelle forme acute (Cochrane Review 2002 - Kerkhoffs GMMJ et al.) e si dimostra associato a miglioramenti della stabilità articolare sia a livello posturale che della funzione riferita dal paziente(Systematic Review 2010 - Webster KA et al.).<br>Inoltre la mobilizzazione precoce intensiva consente un più rapido ritorno alle attività, riduce l'edema e il dolore rispetto al trattamento in immobilizzazione (RCT 1994 - Dettori JR. et al.), oltre che a migliorare la funzione articolare( RCT 2010 - Bleakley CM et al.)<br>Tra le altre opzioni terapeutiche, la terapia manuale può ridurre significativamente la sintomatologia postdistorsiva di breve periodo, mentre il training neuromuscolare può prevenire le recidive (Systematic Review 2008 - Bleakley CM et al.) | **231,60 €** |
| | | 93.01.D | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL MOVIMENTO Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b750-b789). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.11.1 | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 30 minuti. Ciclo massimo di 10 sedute | | |
| | | 93.01.6 | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL DOLORE Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b280-b289). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.11.H | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE CON USO DI TERAPIE FISICHE STRUMENTALI DI SUPPORTO relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 45 minuti con almeno 30 minuti di esercizio terapeutico. Ciclo fino a 10 sedute | | |
| | | 93.39.6 | ELETTROTERAPIA DI MUSCOLI DENERVATI. Escluso: Viso | | |
| PR6C | DISTORSIONE DEL POLSO E DELLA MANO (esiti funzionali) | 93.01.B | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI DELLE ARTICOLAZIONI E DELLE OSSA Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b710-b729). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1). Non ripetibile entro un mese | Un intervento precoce di fisioterapia ha un effetto positivo sulla funzione dopo una distorsione acuta (RCT 2010- Hultman K. Et al.). Il trattamento funzionale versus l'immobilizzazione sembra essere la strategia più favorevole nelle forme acute (Cochrane Review 2002 - Kerkhoffs GMMJ et al.) e si dimostra associato a miglioramenti della stabilità articolare sia a livello posturale che della funzione riferita dal paziente(Systematic Review 2010 - Webster KA et al.).<br>Inoltre la mobilizzazione precoce intensiva consente un più rapido ritorno alle attività, riduce l'edema e il dolore rispetto al trattamento in immobilizzazione (RCT 1994 - Dettori JR. et al.), oltre che a migliorare la funzione articolare( RCT 2010 - Bleakley CM et al.)<br>Tra le altre opzioni terapeutiche, la terapia manuale può ridurre significativamente la sintomatologia postdistorsiva di breve periodo, mentre il training neuromuscolare può prevenire le recidive (Systematic Review 2008 - Bleakley CM et al.) | **231,60 €** |
| | | 93.01.D | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL MOVIMENTO Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b750-b789). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.01.6 | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL DOLORE Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b280-b289). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.11.1 | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 30 minuti. Ciclo massimo di 10 sedute | | |
| | | 93.11.H | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE CON USO DI TERAPIE FISICHE STRUMENTALI DI SUPPORTO relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 45 minuti con almeno 30 minuti di esercizio terapeutico. Ciclo fino a 10 sedute | | |
| | | 93.39.6 | ELETTROTERAPIA DI MUSCOLI DENERVATI. Escluso: Viso | | |
| PR7 | LESIONI DELLA SPALLA (COMPRESO ROTTURA ATRAUMATICA DELLA CUFFIA DEI ROTATORI) | 93.01.B | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI DELLE ARTICOLAZIONI E DELLE OSSA Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b710-b729). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1). Non ripetibile entro un mese | Le evidenze disponibili non privilegiano l'uso di un protocollo rispetto ad un altro (Bennel K et al. 2009). L'efficacia dei programmi fisioterapici è supportata da moderate evidenze per il miglioramento del dolore e della funzione del complesso articolare della spalla, maggiormente efficace è il trattamento di fisioterapia miofasciale per trigger points attivi. Il programma include anche trattamenti con esercizi e mobilizzazione per il recupero graduale del rom articolare che sono efficaci in particolari disturbi della cuffia dei rotatori e nella capsulite adesiva (Ron.C et al., 2009). Ci sono prove per sostenere l'uso della fisioterapia nei casi specifici conseguenti ad intervento chirurgico per lesione della cuffia dei rotatori (Gree S. et al., 2003) da iniziare precocemente come range di movimento continuo passivo ed in maniera progressiva per contrastare le complicanze di rigidità articolare (Klintberg IH et al. 2009). | **214,50 €** |
| | | 93.01.D | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL MOVIMENTO Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b750-b789). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.01.6 | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL DOLORE Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b280-b289). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.39.6 | ELETTROTERAPIA DI MUSCOLI DENERVATI. Escluso: Viso | | |
| | | 93.11.H | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE CON USO DI TERAPIE FISICHE STRUMENTALI DI SUPPORTO relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 45 minuti con almeno 30 minuti di esercizio terapeutico. Ciclo fino a 10 sedute | | |
| PR8 | TRAUMATISMO DEI NERVI DELLA SPALLA E DEL BRACCIO (COMPRESO AVAMBRACCIO, POLSO E MANO)- esiti funzionali | 93.01.C | VALUTAZIONdi E MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI MUSCOLARI [FORZA - TONO - RESISTENZA] Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b730-b749). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | Il programma riabilitativo precoce deve essere focalizzato sul recupero della motilità delle articolazioni e della motricità generale dell'arto attraverso esercizi di rieducazione motoria attiva e passiva per il recupero della flessibilità e della forza. (Good Practice Point) | **152,90 €** |
| | | 93.01.D | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL MOVIMENTO Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b750-b789). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.11.H | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE CON USO DI TERAPIE FISICHE STRUMENTALI DI SUPPORTO relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 45 minuti con almeno 30 minuti di esercizio terapeutico. Ciclo fino a 10 sedute | | |
| | | 93.08.A | ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] PER ARTO SUPERIORE. Analisi qualitativa fino a 6 muscoli. Incluse tutte le fibre indagabili. Non associabile a 93.09.1 e 93.09.2. Non associabile a 93.08.2 | | |
| | | 93.01.6 | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL DOLORE Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b280-b289). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.11.1 | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 30 minuti. Ciclo massimo di 10 sedute | | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | PRESTAZIONE | | RAZIONALE | TARIFFA |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | |
| **PR9** | **TRAUMATISMO DEI MUSCOLI E DEI TENDINI DELLA SPALLA E DEL BRACCIO (COMPRESO AVAMBRACCIO, POLSO E MANO) esiti funzionali** | 93.01.B | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI DELLE ARTICOLAZIONI E DELLE OSSA Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b710-b729). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1). Non ripetibile entro un mese | I tempi di recupero sono dipendenti dall'entità del danno tissutale ( 1°, 2° o 3° grado)<br>(Kellet 1986.Acute soft tissue injuries : a review of the literature). Il trattamento precoce ha inizio con una mobilizzazione cauta e massaggi delicati a monte e a valle della lesione per favorire la giusta crescita e il corretto allineamneto spaziale delle fibre e ridurre le aderenze con i tessuti circostanti.. La riabilitazione si baserà sull'educazione del paziente, sulla riduzione progressiva dei tempi di applicazione dei dispositivi di protezione, stecche, cerotti e bendaggi, sulla mobilizzazione attivo-assistita e poi attiva. (Good Practice Point) | **214,50 €** |
| | | 93.01.C | VALUTAZIONdi E MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI MUSCOLARI [FORZA - TONO - RESISTENZA] Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b730-b749). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.01.D | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL MOVIMENTO Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b750-b789). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.11.H | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE CON USO DI TERAPIE FISICHE STRUMENTALI DI SUPPORTO relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 45 minuti con almeno 30 minuti di esercizio terapeutico. Ciclo fino a 10 sedute | | |
| | | 93.01.6 | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL DOLORE Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b280-b289). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.05.6 | ANALISI DELLA CINEMATICA DELL'ARTO SUPERIORE. Valutazione della cinematica di una o più articolazioni dell'arto superiore inclusa la misurazione di parametri della velocità e linearità del movimento durante l'esecuzione di movimenti standardizzati | | |
| | | | | | |
| **PR10** | **FRATTURA COLLO FEMORE E DI ALTRE PARTI DEL FEMORE DI TIPO TRAUMATICO (IN SOGGETTO < 65 ANNI) - esiti funzionali** | 93.01.B | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI DELLE ARTICOLAZIONI E DELLE OSSA Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b710-b729). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1). Non ripetibile entro un mese | Allo stato attuale la terapia fisica rappresenta l' indispensabile complemento alla terapia chirurgica delle fratture di femore, e costituisce all'interno di un programma fisioterapico l'opzione terapeutica di elezione, in modalità articolata ( massoterapia, mobilizzazione segmentaria, tecniche di neurofacilitazione propriocettiva, rieducazione funzionale, deambulazione assistita) in quanto non sono evidenti risultati di efficacia maggiore per applicazione di protocolli riabilitativi basati su singole tecniche (Systematic Review 2009- Smith TO et al.).<br>In aggiunta alla terapia riabilitativa convenzionale , le prove di efficacia disponibili sottolineano fortemente l'efficacia del trattamento osservazionale di azione (AOT) in particolare sul recupero motorio (RCT 2010-Bellelli et al.), e la necessità di implementare le capacità prescrittive del processo riabilitativo da parte del fisioterapista (Longitudinal Observational Study-2008- Renan C. Castello et al.).Il programma riabilitativo e la sua modalità di erogazione (frequenza giornaliera e settimanale, setting terapeutico) verrà formulato sulla base della valutazione del<br>paziente. | **228,20 €** |
| | | 93.01.C | VALUTAZIONdi E MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI MUSCOLARI [FORZA - TONO - RESISTENZA] Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b730-b749). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.01.D | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL MOVIMENTO Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b750-b789). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.05.7 | ANALISI DELLA CINEMATICA E DELLA DINAMICA DEL PASSO. Valutazione quantitativa e qualitativa dei parametri spazio-temporali del passo, della cinematica e della dinamica del cammino con l'utilizzo di sistemi optoelettrici e pedane dinamometriche. Non associabile GAIT ANALYSIS (93.05.8) | | |
| | | 93.11.1 | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 30 minuti. Ciclo massimo di 10 sedute | | |
| | | 93.01.6 | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL DOLORE Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b280-b289). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.11.H | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE CON USO DI TERAPIE FISICHE STRUMENTALI DI SUPPORTO relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 45 minuti con almeno 30 minuti di esercizio terapeutico. Ciclo fino a 10 sedute | | |
| | | 93.39.6 | ELETTROTERAPIA DI MUSCOLI DENERVATI. Escluso: Viso | | |
| | | | | | |
| **PR11A** | **FRATTURA DELLA ROTULA** | 93.01.B | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI DELLE ARTICOLAZIONI E DELLE OSSA Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b710-b729). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1). Non ripetibile entro un mese | Allo stato attuale la terapia fisica rappresenta l' indispensabile complemento alla terapia chirurgica e/o di immobilizzazione delle fratture dell'arto inferiore, e costituisce all'interno di un programma fisioterapico l'opzione terapeutica di elezione, in modalità articolata ( massoterapia, mobilizzazione segmentaria, tecniche di neurofacilitazione propriocettiva, rieducazione funzionale, deambulazione assistita) in quanto non sono evidenti risultati di efficacia maggiore per applicazione di protocolli riabilitativi basati su differenti tecniche (Systematic Review 2010 - Smith TO et al.)<br>La riabilitazione postoperatoria precoce dà nel breve periodo benefici particolarmente sulla mobilità articolare (Systematic Review 2006-Smith TO et al.)<br>In aggiunta alla terapia riabilitativa convenzionale , le prove di efficacia disponibili sottolineano l'efficacia del training progressivo di resistenza in acqua in particolare sulla forza muscolare e sulla limitazione della mobilità (RCT 2010- Anu Valtonen et al. ), e l'uso di bracing pneumatico (Revisione Cochrane 2005- Rome K et al.) Il programma riabilitativo e la sua modalità di erogazione (frequenza giornaliera e settimanale, setting terapeutico) verrà formulato sulla base della valutazione del paziente. | **228,20 €** |
| | | 93.05.5 | TEST STABILOMETRICO STATICO E/O DINAMICO SU PEDANA Eseguito con apposito strumentario. Non associabile a 93.05.4., 93.05.7, 93.05.8 | | |
| | | 93.05.3 | ANALISI DINAMOMETRICA ISOCINETICA SEGMENTALE. Non associabile a ANALISI DELLA CINEMATICA E DELLA DINAMICA DEL PASSO (93.05.7) e GAIT ANALYSIS (93.05.8) | | |
| | | 93.11.1 | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 30 minuti. Ciclo massimo di 10 sedute | | |
| | | 93.16 | MOBILIZZAZIONE DI ALTRE ARTICOLAZIONI Manipolazione incruenta di rigidità di piccole articolazioni. Escluso: Manipolazione di articolazione temporo-mandibolare | | |
| | | 93.11.H | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE CON USO DI TERAPIE FISICHE STRUMENTALI DI SUPPORTO relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 45 minuti con almeno 30 minuti di esercizio terapeutico. Ciclo fino a 10 sedute | | |
| | | 93.01.6 | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL DOLORE Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b280-b289). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.01.C | VALUTAZIONdi E MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI MUSCOLARI [FORZA - TONO - RESISTENZA] Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b730-b749). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.01.D | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL MOVIMENTO Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b750-b789). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.39.6 | ELETTROTERAPIA DI MUSCOLI DENERVATI. Escluso: Viso | | |

| CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | | PRESTAZIONE | RAZIONALE | TARIFFA |
|---|---|---|---|---|---|
| **PR11B** | **FRATTURA DELLA TIBIA E DEL PERONE** | 93.01.B | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI DELLE ARTICOLAZIONI E DELLE OSSA Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b710-b729). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1). Non ripetibile entro un mese | Allo stato attuale la terapia fisica rappresenta l' indispensabile complemento alla terapia chirurgica e/o di immobilizzazione delle fratture dell'arto inferiore, e costituisce all'interno di un programma fisioterapico l'opzione terapeutica di elezione, in modalità articolata ( massoterapia, mobilizzazione segmentaria, tecniche di neurofacilitazione propriocettiva, rieducazione funzionale, deambulazione assistita) in quanto non sono evidenti risultati di efficacia maggiore per applicazione di protocolli riabilitativi basati su differenti tecniche (Systematic Review 2010 - Smith TO et al.)<br>La riabilitazione postoperatoria precoce dà nel breve periodo benefici particolarmente sulla mobilità articolare (Systematic Review 2006-Smith TO et al.)<br>In aggiunta alla terapia riabilitativa convenzionale , le prove di efficacia disponibili sottolineano l'efficacia del training progressivo di resistenza in acqua in particolare sulla forza muscolare e sulla limitazione della mobilità (RCT 2010- Anu Valtonen et al. ), e l'uso di bracing pneumatico (Revisione Cochrane 2005- Rome K et al.) Il programma riabilitativo e la sua modalità di erogazione (frequenza giornaliera e settimanale, setting terapeutico) verrà formulato sulla base della valutazione del paziente. | **228,20 €** |
| | | 93.05.5 | TEST STABILOMETRICO STATICO E/O DINAMICO SU PEDANA Eseguito con apposito strumentario. Non associabile a 93.05.4., 93.05.7, 93.05.8 | | |
| | | 93.05.3 | ANALISI DINAMOMETRICA ISOCINETICA SEGMENTALE. Non associabile a ANALISI DELLA CINEMATICA E DELLA DINAMICA DEL PASSO (93.05.7) e GAIT ANALYSIS (93.05.8) | | |
| | | 93.11.1 | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 30 minuti. Ciclo massimo di 10 sedute | | |
| | | 93.16 | MOBILIZZAZIONE DI ALTRE ARTICOLAZIONI Manipolazione incruenta di rigidità di piccole articolazioni. Escluso: Manipolazione di articolazione temporo-mandibolare | | |
| | | 93.11.H | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE CON USO DI TERAPIE FISICHE STRUMENTALI DI SUPPORTO relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 45 minuti con almeno 30 minuti di esercizio terapeutico. Ciclo fino a 10 sedute | | |
| | | 93.01.6 | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL DOLORE Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b280-b289). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.01.C | VALUTAZIONdi E MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI MUSCOLARI [FORZA - TONO - RESISTENZA] Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b730-b749). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.01.D | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL MOVIMENTO Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b750-b789). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.39.6 | ELETTROTERAPIA DI MUSCOLI DENERVATI. Escluso: Viso | | |
| **PR11C** | **FRATTURA DELLA CAVIGLIA** | 93.01.B | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI DELLE ARTICOLAZIONI E DELLE OSSA Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b710-b729). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1). Non ripetibile entro un mese | Allo stato attuale la terapia fisica rappresenta l' indispensabile complemento alla terapia chirurgica e/o di immobilizzazione delle fratture dell'arto inferiore, e costituisce all'interno di un programma fisioterapico l'opzione terapeutica di elezione, in modalità articolata ( massoterapia, mobilizzazione segmentaria, tecniche di neurofacilitazione propriocettiva, rieducazione funzionale, deambulazione assistita) in quanto non sono evidenti risultati di efficacia maggiore per applicazione di protocolli riabilitativi basati su differenti tecniche (Systematic Review 2010 - Smith TO et al.)<br>La riabilitazione postoperatoria precoce dà nel breve periodo benefici particolarmente sulla mobilità articolare (Systematic Review 2006-Smith TO et al.)<br>In aggiunta alla terapia riabilitativa convenzionale , le prove di efficacia disponibili sottolineano l'efficacia del training progressivo di resistenza in acqua in particolare sulla forza muscolare e sulla limitazione della mobilità (RCT 2010- Anu Valtonen et al. ), e l'uso di bracing pneumatico (Revisione Cochrane 2005- Rome K et al.) Il programma riabilitativo e la sua modalità di erogazione (frequenza giornaliera e settimanale, setting terapeutico) verrà formulato sulla base della valutazione del paziente. | **228,20 €** |
| | | 93.05.5 | TEST STABILOMETRICO STATICO E/O DINAMICO SU PEDANA Eseguito con apposito strumentario. Non associabile a 93.05.4., 93.05.7, 93.05.8 | | |
| | | 93.05.3 | ANALISI DINAMOMETRICA ISOCINETICA SEGMENTALE. Non associabile a ANALISI DELLA CINEMATICA E DELLA DINAMICA DEL PASSO (93.05.7) e GAIT ANALYSIS (93.05.8) | | |
| | | 93.11.1 | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 30 minuti. Ciclo massimo di 10 sedute | | |
| | | 93.16 | MOBILIZZAZIONE DI ALTRE ARTICOLAZIONI Manipolazione incruenta di rigidità di piccole articolazioni. Escluso: Manipolazione di articolazione temporo-mandibolare | | |
| | | 93.11.H | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE CON USO DI TERAPIE FISICHE STRUMENTALI DI SUPPORTO relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 45 minuti con almeno 30 minuti di esercizio terapeutico. Ciclo fino a 10 sedute | | |
| | | 93.01.6 | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL DOLORE Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b280-b289). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.01.C | VALUTAZIONdi E MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI MUSCOLARI [FORZA - TONO - RESISTENZA] Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b730-b749). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.01.D | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL MOVIMENTO Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b750-b789). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.39.6 | ELETTROTERAPIA DI MUSCOLI DENERVATI. Escluso: Viso | | |
| **PR11D** | **FRATTURA DI UNA O PIU' OSSA DEL TARSO E METATARSO** | 93.01.B | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI DELLE ARTICOLAZIONI E DELLE OSSA Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b710-b729). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1). Non ripetibile entro un mese | Allo stato attuale la terapia fisica rappresenta l' indispensabile complemento alla terapia chirurgica e/o di immobilizzazione delle fratture dell'arto inferiore, e costituisce all'interno di un programma fisioterapico l'opzione terapeutica di elezione, in modalità articolata ( massoterapia, mobilizzazione segmentaria, tecniche di neurofacilitazione propriocettiva, rieducazione funzionale, deambulazione assistita) in quanto non sono evidenti risultati di efficacia maggiore per applicazione di protocolli riabilitativi basati su differenti tecniche (Systematic Review 2010 - Smith TO et al.)<br>La riabilitazione postoperatoria precoce dà nel breve periodo benefici particolarmente sulla mobilità articolare (Systematic Review 2006-Smith TO et al.)<br>In aggiunta alla terapia riabilitativa convenzionale , le prove di efficacia disponibili sottolineano l'efficacia del training progressivo di resistenza in acqua in particolare sulla forza muscolare e sulla limitazione della mobilità (RCT 2010- Anu Valtonen et al. ), e l'uso di bracing pneumatico (Revisione Cochrane 2005- Rome K et al.) Il programma riabilitativo e la sua modalità di erogazione (frequenza giornaliera e settimanale, setting terapeutico) verrà formulato sulla base della valutazione del paziente. | **228,20 €** |
| | | 93.05.5 | TEST STABILOMETRICO STATICO E/O DINAMICO SU PEDANA Eseguito con apposito strumentario. Non associabile a 93.05.4., 93.05.7, 93.05.8 | | |
| | | 93.05.3 | ANALISI DINAMOMETRICA ISOCINETICA SEGMENTALE. Non associabile a ANALISI DELLA CINEMATICA E DELLA DINAMICA DEL PASSO (93.05.7) e GAIT ANALYSIS (93.05.8) | | |
| | | 93.11.1 | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 30 minuti. Ciclo massimo di 10 sedute | | |
| | | 93.16 | MOBILIZZAZIONE DI ALTRE ARTICOLAZIONI Manipolazione incruenta di rigidità di piccole articolazioni. Escluso: Manipolazione di articolazione temporo-mandibolare | | |
| | | 93.11.H | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE CON USO DI TERAPIE FISICHE STRUMENTALI DI SUPPORTO relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 45 minuti con almeno 30 minuti di esercizio terapeutico. Ciclo fino a 10 sedute | | |
| | | 93.01.6 | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL DOLORE Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b280-b289). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.01.C | VALUTAZIONdi E MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI MUSCOLARI [FORZA - TONO - RESISTENZA] Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b730-b749). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.01.D | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL MOVIMENTO Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b750-b789). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.39.6 | ELETTROTERAPIA DI MUSCOLI DENERVATI. Escluso: Viso | | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | PRESTAZIONE | | RAZIONALE | TARIFFA |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | |
| **PR11E** | **FRATTURA DI UNA O PIU' FALANGI DEL PIEDE** | 93.01.B | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI DELLE ARTICOLAZIONI E DELLE OSSA Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b710-b729). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1). Non ripetibile entro un mese | Allo stato attuale la terapia fisica rappresenta l' indispensabile complemento alla terapia chirurgica e/o di immobilizzazione delle fratture dell'arto inferiore, e costituisce all'interno di un programma fisioterapico l'opzione terapeutica di elezione, in modalità articolata ( massoterapia, mobilizzazione segmentaria, tecniche di neurofacilitazione propriocettiva, rieducazione funzionale, deambulazione assistita) in quanto non sono evidenti risultati di efficacia maggiore per applicazione di protocolli riabilitativi basati su differenti tecniche (Systematic Review 2010 - Smith TO et al.)<br>La riabilitazione postoperatoria precoce dà nel breve periodo benefici particolarmente sulla mobilità articolare (Systematic Review 2006-Smith TO et al.)<br>In aggiunta alla terapia riabilitativa convenzionale , le prove di efficacia disponibili sottolineano l'efficacia del training progressivo di resistenza in acqua in particolare sulla forza muscolare e sulla limitazione della mobilità (RCT 2010- Anu Valtonen et al. ), e l'uso di bracing pneumatico (Revisione Cochrane 2005- Rome K et al.) Il programma riabilitativo e la sua modalità di erogazione (frequenza giornaliera e settimanale, setting terapeutico) verrà formulato sulla base della valutazione del paziente. | **228,20 €** |
| | | 93.05.5 | TEST STABILOMETRICO STATICO E/O DINAMICO SU PEDANA Eseguito con apposito strumentario. Non associabile a 93.05.4., 93.05.7, 93.05.8 | | |
| | | 93.05.3 | ANALISI DINAMOMETRICA ISOCINETICA SEGMENTALE. Non associabile a ANALISI DELLA CINEMATICA E DELLA DINAMICA DEL PASSO (93.05.7) e GAIT ANALYSIS (93.05.8) | | |
| | | 93.11.1 | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 30 minuti. Ciclo massimo di 10 sedute | | |
| | | 93.16 | MOBILIZZAZIONE DI ALTRE ARTICOLAZIONI Manipolazione incruenta di rigidità di piccole articolazioni. Escluso: Manipolazione di articolazione temporo-mandibolare | | |
| | | 93.11.H | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE CON USO DI TERAPIE FISICHE STRUMENTALI DI SUPPORTO relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 45 minuti con almeno 30 minuti di esercizio terapeutico. Ciclo fino a 10 sedute | | |
| | | 93.01.6 | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL DOLORE Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b280-b289). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.01.C | VALUTAZIONdi E MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI MUSCOLARI [FORZA - TONO - RESISTENZA] Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b730-b749). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.01.D | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL MOVIMENTO Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b750-b789). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.39.6 | ELETTROTERAPIA DI MUSCOLI DENERVATI. Escluso: Viso | | |
| | | | | | |
| **PR12A** | **LUSSAZIONE DI GINOCCHIO (esiti funzionali)** | 93.01.B | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI DELLE ARTICOLAZIONI E DELLE OSSA Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b710-b729). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1). Non ripetibile entro un mese | Allo stato attuale la terapia fisica rappresenta l'indispensabile complemento alla terapia sia chirurgica che di immobilizzazione delle lussazioni degli arti e l'opzione terapeutica di elezione in modalità combinata all'interno di un programma fisioterapico, in quanto non sono evidenti risultati di efficacia maggiore per somministrazione di singoli trattamenti<br>(Review Cochrane 2004 - Handoll HHG, et al.): anche se le recidive sono minori nei pazienti trattati chirurgicamente rispetto agli altri (Systematic Review 2004- Gibson K et al.). | **228,20 €** |
| | | 93.01.C | VALUTAZIONdi E MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI MUSCOLARI [FORZA - TONO - RESISTENZA] Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b730-b749). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.05.3 | ANALISI DINAMOMETRICA ISOCINETICA SEGMENTALE. Non associabile a ANALISI DELLA CINEMATICA E DELLA DINAMICA DEL PASSO (93.05.7) e GAIT ANALYSIS (93.05.8) | | |
| | | 93.05.5 | TEST STABILOMETRICO STATICO E/O DINAMICO SU PEDANA Eseguito con apposito strumentario. Non associabile a 93.05.4., 93.05.7, 93.05.8 | | |
| | | 93.01.6 | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL DOLORE Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b280-b289). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.01.D | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL MOVIMENTO Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b750-b789). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.11.1 | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 30 minuti. Ciclo massimo di 10 sedute | | |
| | | 93.11.H | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE CON USO DI TERAPIE FISICHE STRUMENTALI DI SUPPORTO relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 45 minuti con almeno 30 minuti di esercizio terapeutico. Ciclo fino a 10 sedute | | |
| | | 93.39.6 | ELETTROTERAPIA DI MUSCOLI DENERVATI. Escluso: Viso | | |
| | | | | | |
| **PR12B** | **LUSSAZIONE DELLA CAVIGLIA (esiti funzionali)** | 93.01.B | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI DELLE ARTICOLAZIONI E DELLE OSSA Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b710-b729). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1). Non ripetibile entro un mese | Allo stato attuale la terapia fisica rappresenta l'indispensabile complemento alla terapia sia chirurgica che di immobilizzazione delle lussazioni degli arti e l'opzione terapeutica di elezione in modalità combinata all'interno di un programma fisioterapico, in quanto non sono evidenti risultati di efficacia maggiore per somministrazione di singoli trattamenti<br>(Review Cochrane 2004 - Handoll HHG, et al.): anche se le recidive sono minori nei pazienti trattati chirurgicamente rispetto agli altri (Systematic Review 2004- Gibson K et al.). | **228,20 €** |
| | | 93.01.C | VALUTAZIONdi E MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI MUSCOLARI [FORZA - TONO - RESISTENZA] Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b730-b749). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.05.3 | ANALISI DINAMOMETRICA ISOCINETICA SEGMENTALE. Non associabile a ANALISI DELLA CINEMATICA E DELLA DINAMICA DEL PASSO (93.05.7) e GAIT ANALYSIS (93.05.8) | | |
| | | 93.05.5 | TEST STABILOMETRICO STATICO E/O DINAMICO SU PEDANA Eseguito con apposito strumentario. Non associabile a 93.05.4., 93.05.7, 93.05.8 | | |
| | | 93.01.6 | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL DOLORE Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b280-b289). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.01.D | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL MOVIMENTO Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b750-b789). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.11.1 | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 30 minuti. Ciclo massimo di 10 sedute | | |
| | | 93.11.H | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE CON USO DI TERAPIE FISICHE STRUMENTALI DI SUPPORTO relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 45 minuti con almeno 30 minuti di esercizio terapeutico. Ciclo fino a 10 sedute | | |
| | | 93.39.6 | ELETTROTERAPIA DI MUSCOLI DENERVATI. Escluso: Viso | | |

| CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | PRESTAZIONE | | RAZIONALE | TARIFFA |
|---|---|---|---|---|---|
| **PR12C** | **LUSSAZIONE DEL PIEDE (esiti funzionali)** | 93.01.B | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI DELLE ARTICOLAZIONI E DELLE OSSA Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b710-b729). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1). Non ripetibile entro un mese | Allo stato attuale la terapia fisica rappresenta l'indispensabile complemento alla terapia sia chirurgica che di immobilizzazione delle lussazioni degli arti e l'opzione terapeutica di elezione in modalità combinata all'interno di un programma fisioterapico, in quanto non sono evidenti risultati di efficacia maggiore per somministrazione di singoli trattamenti<br>(Review Cochrane 2004 - Handoll HHG, et al.): anche se le recidive sono minori nei pazienti trattati chirurgicamente rispetto agli altri (Systematic Review 2004- Gibson K et al.). | **228,20 €** |
| | | 93.01.C | VALUTAZIONdi E MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI MUSCOLARI [FORZA - TONO - RESISTENZA] Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b730-b749). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.05.3 | ANALISI DINAMOMETRICA ISOCINETICA SEGMENTALE. Non associabile a ANALISI DELLA CINEMATICA E DELLA DINAMICA DEL PASSO (93.05.7) e GAIT ANALYSIS (93.05.8) | | |
| | | 93.05.5 | TEST STABILOMETRICO STATICO E/O DINAMICO SU PEDANA Eseguito con apposito strumentario. Non associabile a 93.05.4., 93.05.7, 93.05.8 | | |
| | | 93.01.6 | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL DOLORE Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b280-b289). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.01.D | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL MOVIMENTO Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b750-b789). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.11.1 | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 30 minuti. Ciclo massimo di 10 sedute | | |
| | | 93.11.H | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE CON USO DI TERAPIE FISICHE STRUMENTALI DI SUPPORTO relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 45 minuti con almeno 30 minuti di esercizio terapeutico. Ciclo fino a 10 sedute | | |
| | | 93.39.6 | ELETTROTERAPIA DI MUSCOLI DENERVATI. Escluso: Viso | | |
| **PR13A** | **DISTORSIONE DELL'ANCA E DELLA COSCIA (esiti funzionali)** | 93.01.B | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI DELLE ARTICOLAZIONI E DELLE OSSA Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b710-b729). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1). Non ripetibile entro un mese | Un intervento precoce di fisioterapia ha un effetto positivo sulla funzione dopo una distorsione acuta (RCT 2010- Hultman K. Et al.). Il trattamento funzionale versus l'immobilizzazione sembra essere la strategia più favorevole nelle forme acute (Cochrane Review 2002 - Kerkhoffs GMMJ et al.) e si dimostra associato a miglioramenti della stabilità articolare sia a livello posturale che della funzione riferita dal paziente(Systematic Review 2010 - Webster KA et al.).<br>Inoltre la mobilizzazione precoce intensiva consente un più rapido ritorno alle attività, riduce l'edema e il dolore rispetto al trattamento in immobilizzazione (RCT 1994 - Dettori JR. et al.), oltre che a migliorare la funzione articolare( RCT 2010 - Bleakley CM et al.)<br>Tra le altre opzioni terapeutiche, la terapia manuale può ridurre significativamente la sintomatologia postdistorsiva di breve periodo, mentre il training neuromuscolare può prevenire le recidive (Systematic Review 2008 - Bleakley CM et al.) | **230,40 €** |
| | | 93.01.D | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL MOVIMENTO Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b750-b789). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.01.6 | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL DOLORE Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b280-b289). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.05.3 | ANALISI DINAMOMETRICA ISOCINETICA SEGMENTALE. Non associabile a ANALISI DELLA CINEMATICA E DELLA DINAMICA DEL PASSO (93.05.7) e GAIT ANALYSIS (93.05.8) | | |
| | | 93.08.B | ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] PER ARTO INFERIORE fino a 4 muscoli. Incluse tutte le fibre indagabili. Analisi qualitativa. Non associabile a 93.09.1 e 93.09.2. Non associabile a 93.08.2 | | |
| | | 93.11.H | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE CON USO DI TERAPIE FISICHE STRUMENTALI DI SUPPORTO relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 45 minuti con almeno 30 minuti di esercizio terapeutico. Ciclo fino a 10 sedute | | |
| | | 93.11.1 | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 30 minuti. Ciclo massimo di 10 sedute | | |
| | | 93.39.6 | ELETTROTERAPIA DI MUSCOLI DENERVATI. Escluso: Viso | | |
| **PR13B** | **DISTORSIONE DEL GINOCCHIO E DELLA GAMBA (esiti funzionali)** | 93.01.B | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI DELLE ARTICOLAZIONI E DELLE OSSA Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b710-b729). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1). Non ripetibile entro un mese | Un intervento precoce di fisioterapia ha un effetto positivo sulla funzione dopo una distorsione acuta (RCT 2010- Hultman K. Et al.). Il trattamento funzionale versus l'immobilizzazione sembra essere la strategia più favorevole nelle forme acute (Cochrane Review 2002 - Kerkhoffs GMMJ et al.) e si dimostra associato a miglioramenti della stabilità articolare sia a livello posturale che della funzione riferita dal paziente(Systematic Review 2010 - Webster KA et al.).<br>Inoltre la mobilizzazione precoce intensiva consente un più rapido ritorno alle attività, riduce l'edema e il dolore rispetto al trattamento in immobilizzazione (RCT 1994 - Dettori JR. et al.), oltre che a migliorare la funzione articolare( RCT 2010 - Bleakley CM et al.)<br>Tra le altre opzioni terapeutiche, la terapia manuale può ridurre significativamente la sintomatologia postdistorsiva di breve periodo, mentre il training neuromuscolare può prevenire le recidive (Systematic Review 2008 - Bleakley CM et al.) | **230,40 €** |
| | | 93.01.D | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL MOVIMENTO Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b750-b789). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.01.6 | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL DOLORE Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b280-b289). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.05.3 | ANALISI DINAMOMETRICA ISOCINETICA SEGMENTALE. Non associabile a ANALISI DELLA CINEMATICA E DELLA DINAMICA DEL PASSO (93.05.7) e GAIT ANALYSIS (93.05.8) | | |
| | | 93.08.B | ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] PER ARTO INFERIORE fino a 4 muscoli. Incluse tutte le fibre indagabili. Analisi qualitativa. Non associabile a 93.09.1 e 93.09.2. Non associabile a 93.08.2 | | |
| | | 93.11.H | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE CON USO DI TERAPIE FISICHE STRUMENTALI DI SUPPORTO relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 45 minuti con almeno 30 minuti di esercizio terapeutico. Ciclo fino a 10 sedute | | |
| | | 93.11.1 | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 30 minuti. Ciclo massimo di 10 sedute | | |
| | | 93.39.6 | ELETTROTERAPIA DI MUSCOLI DENERVATI. Escluso: Viso | | |

| CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | PRESTAZIONE | | RAZIONALE | TARIFFA |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | |
| **PR13C** | **DISTORSIONE DELLA CAVIGLIA E DEL PIEDE (esiti funzionali)** | 93.01.B | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI DELLE ARTICOLAZIONI E DELLE OSSA Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b710-b729). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1). Non ripetibile entro un mese | Un intervento precoce di fisioterapia ha un effetto positivo sulla funzione dopo una distorsione acuta (RCT 2010-Hultman K. Et al.). Il trattamento funzionale versus l'immobilizzazione sembra essere la strategia più favorevole nelle forme acute (Cochrane Review 2002 - Kerkhoffs GMMJ et al.) e si dimostra associato a miglioramenti della stabilità articolare sia a livello posturale che della funzione riferita dal paziente(Systematic Review 2010 - Webster KA et al.).<br>Inoltre la mobilizzazione precoce intensiva consente un più rapido ritorno alle attività, riduce l'edema e il dolore rispetto al trattamento in immobilizzazione (RCT 1994 - Dettori JR. et al.), oltre che a migliorare la funzione articolare( RCT 2010 - Bleakley CM et al.)<br>Tra le altre opzioni terapeutiche, la terapia manuale può ridurre significativamente la sintomatologia postdistorsiva di breve periodo, mentre il training neuromuscolare può prevenire le recidive (Systematic Review 2008 - Bleakley CM et al.) | **230,40 €** |
| | | 93.01.D | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL MOVIMENTO Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b750-b789). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.01.6 | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL DOLORE Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b280-b289). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.05.3 | ANALISI DINAMOMETRICA ISOCINETICA SEGMENTALE. Non associabile a ANALISI DELLA CINEMATICA E DELLA DINAMICA DEL PASSO (93.05.7) e GAIT ANALYSIS (93.05.8) | | |
| | | 93.08.B | ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] PER ARTO INFERIORE fino a 4 muscoli. Incluse tutte le fibre indagabili. Analisi qualitativa. Non associabile a 93.09.1 e 93.09.2. Non associabile a 93.08.2 | | |
| | | 93.11.H | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE CON USO DI TERAPIE FISICHE STRUMENTALI DI SUPPORTO relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 45 minuti con almeno 30 minuti di esercizio terapeutico. Ciclo fino a 10 sedute | | |
| | | 93.11.1 | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 30 minuti. Ciclo massimo di 10 sedute | | |
| | | 93.39.6 | ELETTROTERAPIA DI MUSCOLI DENERVATI. Escluso: Viso | | |
| | | | | | |
| **PR14** | **DISTURBI DELLA ROTULA, LESIONI CAPSULO-LEGAMENTOSE DEL GINOCCIO E DEL MENISCO (TRATTAMENTO POST CHIRURGICO)** | 93.01.B | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI DELLE ARTICOLAZIONI E DELLE OSSA Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b710-b729). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1). Non ripetibile entro un mese | Il programma fisioterapico nelle sindromi dolorose femoro-rotulee deve affrontare le alterazioni specifiche di ogni paziente considerando fattori quali forza, allineamento del tronco, dell'anca e del piede (Ireland ML et al., 2003).Il trattamento deve iniziare in fase immediatamente post acuta e deve prevedere la mobilizzazione, il recupero muscolare e la rieducazione al carico e alla deambulazione. Per ridurre il dolore e migliorare la funzione si sono dimostrati efficaci anche il biofeedback e l'utilizzo di cerotti per fissare la rotula (Bizzini M et al. 2003). Dopo intervento chirurgico l'intervento riabilitativo ha come obiettivo quello di favorire il recupero funzionale garantendo la protezione del trapianto e prevenendo le complicanze post operatorie. Una recente revisione ha evidenziato che l'obiettivo principale del trattamento post operatorio è quello di affrontare il controllo del dolore, range di movimento, rafforzamento del quadricipide e controllo prossimale dell'arto inferiore. (Fithian DC et al., 2010). Una recente revisione (Fithian DC et al., 2010) ha evidenziato che un protocollo accellerato senza rinforzo post operatorio, in cui gli obiettivi più importanti sono la riduzione del dolore del gonfiore e dell'infiammazione, riguadagnando range di movimento, forza e controllo neuromuscolare, offre importanti vantaggi e non comporta problemi di stabilità. | **215,80 €** |
| | | 93.05.5 | TEST STABILOMETRICO STATICO E/O DINAMICO SU PEDANA Eseguito con apposito strumentario. Non associabile a 93.05.4., 93.05.7, 93.05.8 | | |
| | | 93.05.3 | ANALISI DINAMOMETRICA ISOCINETICA SEGMENTALE. Non associabile a ANALISI DELLA CINEMATICA E DELLA DINAMICA DEL PASSO (93.05.7) e GAIT ANALYSIS (93.05.8) | | |
| | | 93.01.6 | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL DOLORE Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b280-b289). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.11.1 | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 30 minuti. Ciclo massimo di 10 sedute | | |
| | | 93.01.D | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL MOVIMENTO Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b750-b789). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.11.H | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE CON USO DI TERAPIE FISICHE STRUMENTALI DI SUPPORTO relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 45 minuti con almeno 30 minuti di esercizio terapeutico. Ciclo fino a 10 sedute | | |
| | | 93.39.6 | ELETTROTERAPIA DI MUSCOLI DENERVATI. Escluso: Viso | | |
| | | | | | |
| **PR15** | **TRAUMATISMO DI NERVI DELL'ANCA E DELLA COSCIA - COMPRESO GAMBA, CAVIGLIA E PIEDE - (esiti funzionali)** | 93.01.B | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI DELLE ARTICOLAZIONI E DELLE OSSA Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b710-b729). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1). Non ripetibile entro un mese | Un programma fisioterapico rappresenta, allo stato attuale l'indispensabile complemento o una vera e propria alternativa alla terapia chirurgica e/o di immobilizzazione nei traumatismi di nervi di anca, coscia, gamba e caviglia. E' infatti l'opzione terapeutica di elezione in modalità combinata (mobilizzazione articolare, tecniche di terapia manuale, rieducazione motoria, stimolazione elttrica neuromuscolare) (Cochrane Review - 2009, Cameron ID et al.) e multidisciplinare (Systeematic review - 2007, Albert J et al.). Non sono evidenti risultati di efficacia maggiore per somministrazione di singoli trattamenti (Cochrane Reviw 2010, Crotty M et al). La riabilitazione motoria precoce dei traumatismi di nervi dell'arto inferiore, attraverso un trattamento funzionale (Cochrane Review 2002, Kerkhoffs GMMJ et al) è una valida strategia da preferire alla immobilizzazione seguita da tardiva riabilitazione motoria. In particolare, nel breve periodo, c'è forte evidenza dell'efficacia di tecniche di mobilizzazione articolare (Clinical Trial 2007, Reid A et al), della stimolazione elettrica neuromuscolare combinata all'esercizio (Systematic Review 2010, KIM K-M et al), della terapia manuale (Systematic Review 2008, Bleakley CM et al), nella riduzione dei sintomi e nel miglioramento funzionale. Nel lungo periodo gli esercizi a catena cinetica chiusa ed aperta (Cochrane Review 2003, Heintjes E et al) mostrano una maggioreefficacia, mentre un programma di esercizi di resistenza progressiva consente miglioramenti nelle performances fisiche e nella qualoità di vita del paziente (RCT 20101, Mangione KK et al). | **152,90 €** |
| | | 93.01.C | VALUTAZIONdi E MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI MUSCOLARI [FORZA - TONO - RESISTENZA] Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b730-b749). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.01.6 | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL DOLORE Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b280-b289). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.08.B | ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] PER ARTO INFERIORE fino a 4 muscoli. Incluse tutte le fibre indagabili. Analisi qualitativa. Non associabile a 93.09.1 e 93.09.2. Non associabile a 93.08.2 | | |
| | | 93.11.1 | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 30 minuti. Ciclo massimo di 10 sedute | | |
| | | 93.01.D | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL MOVIMENTO Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b750-b789). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |

| CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | PRESTAZIONE | | RAZIONALE | TARIFFA |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | |
| **PR16** | **TRAUMATISMO DI MUSCOLI E TENDINI DELLA GAMBA (esiti funzionali)** | 93.01.B | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI DELLE ARTICOLAZIONI E DELLE OSSA Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b710-b729). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1). Non ripetibile entro un mese | I tempi di recupero sono dipendenti dall'entità del danno tissutale ( 1°, 2° o 3° grado)<br>(Kellet 1986.Acute soft tissue injuries : a review of the literature). Il trattamento precoce ha inizio con una mobilizzazione cauta e massaggi delicati a monte e a valle della lesione per favorire la giusta crescita e il corretto allineamneto spaziale delle fibre e ridurre le aderenze con i tessuti circostanti.. La riabilitazione si baserà sull'educazione del paziente, sulla riduzione progressiva dei tempi di applicazione dei dispositivi di protezione, stecche, cerotti e bendaggi, sulla mobilizzazione attivo-assistita e poi attiva. (Good Practice Point) | **215,80 €** |
| | | 93.01.C | VALUTAZIONdi E MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI MUSCOLARI [FORZA - TONO - RESISTENZA] Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b730-b749). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.05.3 | ANALISI DINAMOMETRICA ISOCINETICA SEGMENTALE. Non associabile a ANALISI DELLA CINEMATICA E DELLA DINAMICA DEL PASSO (93.05.7) e GAIT ANALYSIS (93.05.8) | | |
| | | 93.01.6 | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL DOLORE Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b280-b289). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.11.1 | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 30 minuti. Ciclo massimo di 10 sedute | | |
| | | 93.01.D | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL MOVIMENTO Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b750-b789). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.11.H | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE CON USO DI TERAPIE FISICHE STRUMENTALI DI SUPPORTO relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 45 minuti con almeno 30 minuti di esercizio terapeutico. Ciclo fino a 10 sedute | | |
| | | 93.39.6 | ELETTROTERAPIA DI MUSCOLI DENERVATI. Escluso: Viso | | |
| | | | | | |
| **PR17** | **FRATTURA DELLA COLONNA VERTEBRALE SENZA MENZIONE DI LESIONE DEL MIDOLLO SPINALE** | 93.01.B | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI DELLE ARTICOLAZIONI E DELLE OSSA Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b710-b729). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1). Non ripetibile entro un mese | Per lo stato dell'arte la terapia fisica rappresenta l' indispensabile complemento alla terapia chirurgica e/o di immobilizzazione delle fratture vertebrali, e costituisce l'opzione terapeutica di elezione (mobilizzazione segmentaria e globale, rieducazione gloabale propriocettiva), in modalità articolata, secondo le relative disponibili prove di efficacia. In particolare, nell'immediato postoperatorio delle fratture vertebrali gli esercizi e la terapia manuale (RCT 2010- Bennell KL et al.) garantiscono vantaggi nella gestione clinica precoce del paziente. Nel successivo periodo (dalle 4 alle 6 settimane dopo l'intervento) per programmi intensivi di esercizi c'è forte evidenza di beneficio (Systematic Review 2003- Ostelo RW et al.), di più veloce decremento del dolore e della disabilità del paziente<br>(Cochrane Review 2008- Ostelo RWJG et al.). Nel periodo ancora successivo il paziente trova beneficio nella terapia fisica e in un programma progressivo di deambulazione su treadmill con supporto del peso corporeo (RCT 2006-Whitman Julie M et al.).Il programma riabilitativo e la sua modalità di erogazione (frequenza giornaliera e settimanale, setting terapeutico) verrà<br>formulato sulla base della valutazione del paziente. | **221,30 €** |
| | | 93.01.C | VALUTAZIONdi E MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI MUSCOLARI [FORZA - TONO - RESISTENZA] Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b730-b749). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.11.1 | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 30 minuti. Ciclo massimo di 10 sedute | | |
| | | 93.01.D | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL MOVIMENTO Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b750-b789). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.01.6 | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL DOLORE Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b280-b289). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.11.H | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE CON USO DI TERAPIE FISICHE STRUMENTALI DI SUPPORTO relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 45 minuti con almeno 30 minuti di esercizio terapeutico. Ciclo fino a 10 sedute | | |
| | | | | | |
| **PR18** | **FRATTURA DEL BACINO (esiti funzionali)** | 93.01.B | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI DELLE ARTICOLAZIONI E DELLE OSSA Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b710-b729). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1). Non ripetibile entro un mese | Allo stato attuale la terapia fisica rappresenta l' indispensabile complemento alla terapia chirurgica e/o di immobilizzazione delle fratture del bacino e costituisce all'interno di un programma fisioterapico l'opzione terapeutica di elezione, in modalità articolata in quanto non sono evidenti risultati di efficacia maggiore per somministrazione di singole strategie di intervento ( Systematic Review Cochrane 2010- Crotty M et al.) Le fratture di bacino dovrebbero essere trattate riabilitativamente secondo le più aggiornate evidenze per ottenere i migliori risultati possibili e un uso ottimale di risorse limitate ( Hip fractures Evidence-based Guidelines Update 2010). Nell'immediato postoperatorio delle fratture del bacino la riabilitazione multidisciplinare (Systematic Review Cochrane 2009- Handoll HHG. et al.), insieme a programmi riabilitativi coordinati (Systematic Review 2005 - Cameron ID), e alla fisioterapia in acqua ( RCT 2009- Ann E. Rahmann et al.) consentono complessivamente risultati migliori Nella riabilitazione postoperatoria non in regime di ricovero programmi di riabilitazione domiciliare (RCT 2005- Jau-Yih Tsauo et al.), precoce deambulazione (RCT 2006- Oldmeadow LB et al.) , training su tapisroulaint con sostegno corporeo (NRCT 2009- Giangregorio LM et al.) accelerano il recupero funzionale e delle DLA. Il programma riabilitativo e la sua modalità di erogazione (frequenza giornaliera e settimanale, setting terapeutico) verrà formulato sulla base della valutazione del paziente. | **221,30 €** |
| | | 93.11.H | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE CON USO DI TERAPIE FISICHE STRUMENTALI DI SUPPORTO relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 45 minuti con almeno 30 minuti di esercizio terapeutico. Ciclo fino a 10 sedute | | |
| | | 93.01.6 | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL DOLORE Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b280-b289). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.11.1 | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 30 minuti. Ciclo massimo di 10 sedute | | |
| | | 93.01.D | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL MOVIMENTO Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b750-b789). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |

| CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | | PRESTAZIONE | RAZIONALE | TARIFFA |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | |
| **PR19** | **LUSSAZIONE DELLA MANDIBOLA (esiti funzionali)** | 93.01.B | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI DELLE ARTICOLAZIONI E DELLE OSSA Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b710-b729). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1). Non ripetibile entro un mese | Il programma riabilitativo consiste in terapia manuale ed esercizi di mobilizzazione articolare specifici sia della regione temporomandibolare che di quella del rachide cervicale. Il trattamento tende a ridurre il dolore, sia alla pressione che all'apertura della bocca, e a ripristinare l'omeostasi posturale, il tono e la coordinazione muscolare (La Touche R, 2009) | **231,60 €** |
| | | 93.01.6 | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL DOLORE Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b280-b289). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.11.1 | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 30 minuti. Ciclo massimo di 10 sedute | | |
| | | 93.01.D | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL MOVIMENTO Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b750-b789). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.39.6 | ELETTROTERAPIA DI MUSCOLI DENERVATI. Escluso: Viso | | |
| | | | | | |
| **PR20** | **DISTORSIONE DEL RACHIDE, DELLA REGIONE SACROLIACA E DI ALTRE PARTI NON SPECIFICATE DEL DORSO (esiti funzionali)** | 93.01.B | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI DELLE ARTICOLAZIONI E DELLE OSSA Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b710-b729). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1). Non ripetibile entro un mese | Importantissima è la diagnosi e utile la valutazione funzionale attraverso tests di positività al dolore di elevata sensibilità e specificità che possono essere utilizzati anche per controllare il sintomo dolore e l'efficacia di trattamenti specifici (Laslett M. et al 2008).La riabilitazione motoria precoce (nelle prime due settimane) attraverso un trattamento funzionale attivo, senza immobilizzazione (Systematic Review 2002, Weinhardt C et al) è una strategia altamente racomandatasia per i precoci vantaggi che per la sua economicità (RCT 1997, Giebel GD). In particolare, nel breve periodo, c'è forte evidenza dell'efficacia di tecnche di mobilizzazione articolare (RCT 1998, Borchgrevink GE et al) effettuate senza immobilizzazione del paziente e di esercizi di stratching (RCT 2003, Harvey LA etr al), rispetto alla riduzione del dolore, all'aumento della forza e della flessibilità del paziente e alla sua qualità di vita. | **221,30 €** |
| | | 93.01.C | VALUTAZIONdi E MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI MUSCOLARI [FORZA - TONO - RESISTENZA] Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b730-b749). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.01.6 | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL DOLORE Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b280-b289). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.11.H | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE CON USO DI TERAPIE FISICHE STRUMENTALI DI SUPPORTO relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 45 minuti con almeno 30 minuti di esercizio terapeutico. Ciclo fino a 10 sedute | | |
| | | 93.05.4 | TEST POSTUROGRAFICO Eseguito con apposito strumentario e refertato. Non associabile a 93.05.5 | | |
| | | 93.11.1 | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 30 minuti. Ciclo massimo di 10 sedute | | |
| | | 93.01.D | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL MOVIMENTO Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b750-b789). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.15 | MANIPOLAZIONE DELLA COLONNA VERTEBRALE. Per seduta. Ciclo fino a 4 sedute | | |
| | | 93.39.6 | ELETTROTERAPIA DI MUSCOLI DENERVATI. Escluso: Viso | | |
| | | | | | |
| **PR21** | **DISTURBI DEI PLESSI E DELLE RADICI NERVOSE (ASSOCIATA A STENOSI DEL CANALE VERTREBALE CERVICALE O LOMBARE) Solo in presenza di limitazione algofunzionale** | 93.01.B | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI DELLE ARTICOLAZIONI E DELLE OSSA Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b710-b729). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1). Non ripetibile entro un mese | Il programma fisioterapico deve privilegiare la modalità combinata (Massoterapia, esercizi di rinforzo muscolare e di flessibilità, tecniche di stabilizzazione, elettroterapia) (Cochrane Reviw 2009, Cameron ID et al) e multimodale (RCT 2003, Wunschmann BW et al.) in quanto non sono evidenti risultati di efficacia maggiore per somministrazione di singoli trattamenti (Systematic Review 2000, Van Tulder M et al). Nel post operatorio (almeno 4-6 settimane dopo l'intervento) c'è una forte evidenza di efficacia di un programma riabilitativo intensivo (Systematic Review 2003, Ostelo RW et al.), con una più rapida regressione della disabilità rispetto a programmi a bassa intensità (Cochrane Review 2008, Ostelo RW et al), con una riduzione del dolore e dei costi a carico del paziente (RCT 2007, Mannion AF et al.) e con un miglioramento dei parametri funzionali (RCT 2009, Koc Zet et al.).Il trattamento conservativo rimane una ragionevole opzione (Prospective Study 2003, Houédakor J et al.) attraverso tecniche di terapia manuale combinate ad esercizi di flessione chemigliortano la mobilità intervertrebale e neurale, la funzione muscolare (2003, Rademever I) e attraverso eserciziaerobici e di rinforzo muscolare che riducono il dolore e migliorano la funzione fisica (Systematic Review 2010, Iwamoto J et al.). | **255,40 €** |
| | | 93.05.6 | ANALISI DELLA CINEMATICA DELL'ARTO SUPERIORE. Valutazione della cinematica di una o più articolazioni dell'arto superiore inclusa la misurazione di parametri della velocità e linearità del movimento durante l'esecuzione di movimenti standardizzati | | |
| | | 93.05.7 | ANALISI DELLA CINEMATICA E DELLA DINAMICA DEL PASSO. Valutazione quantitativa e qualitativa dei parametri spazio-temporali del passo, della cinematica e della dinamica del cammino con l'utilizzo di sistemi optoelettrici e pedane dinamometriche. Non associabile GAIT ANALYSIS (93.05.8) | | |
| | | 93.08.A | ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] PER ARTO SUPERIORE. Analisi qualitativa fino a 6 muscoli. Incluse tutte le fibre indagabili. Non associabile a 93.09.1 e 93.09.2. Non associabile a 93.08.2 | | |
| | | 93.08.B | ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] PER ARTO INFERIORE fino a 4 muscoli. Incluse tutte le fibre indagabili. Analisi qualitativa. Non associabile a 93.09.1 e 93.09.2. Non associabile a 93.08.2 | | |
| | | 93.01.6 | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL DOLORE Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b280-b289). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.11.H | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE CON USO DI TERAPIE FISICHE STRUMENTALI DI SUPPORTO relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 45 minuti con almeno 30 minuti di esercizio terapeutico. Ciclo fino a 10 sedute | | |
| | | 93.15 | MANIPOLAZIONE DELLA COLONNA VERTEBRALE. Per seduta. Ciclo fino a 4 sedute | | |
| | | 93.01.C | VALUTAZIONdi E MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI MUSCOLARI [FORZA - TONO - RESISTENZA] Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b730-b749). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.01.D | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL MOVIMENTO Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b750-b789). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.11.1 | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 30 minuti. Ciclo massimo di 10 sedute | | |
| | | 93.39.6 | ELETTROTERAPIA DI MUSCOLI DENERVATI. Escluso: Viso | | |

| CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | | PRESTAZIONE | RAZIONALE | TARIFFA |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | |
| **PR22** | **COMPRESSIONE DEI PLESSI E DELLE RADICI NERVOSE (ASSOCIATA A SINDROME BRACHIALGICA O SCIATALGICA) (solo in presenza di limitazione algofunzionale persistente)** | 93.01.C | VALUTAZIONdi E MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI MUSCOLARI [FORZA - TONO - RESISTENZA] Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b730-b749). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | La riabilitazione motoria precoce, attraverso un trattamento funzionale combinato (mobilizzazione articolare passiva e attiva, tecniche di terapia manuale, esercizi di stabilizzazione spinale, training di rieducazione motoria, stimolazione elettrica neuromuscolare) (RCT 2006, Cairns MC et al), è una valida strategia da preferire alla immobilizzazione e al riposo seguiti da tardiva riabilitazione motoria, soprattutto in relazione alla riduzione del dolore e al miglioramento funzionale (Cochrane Review 2010, Dahm KT). In particolare, nel breve periodo,c'è forte evidenza di opzione strategica preferenziale, in termini di efficacaia e di risorse economiche, di tecniche di mobilizzazione articolare di breve periodo (RCT 2005, Klaber Moffett JA ), della elettroterapia interferenziale (RCT 2001, Hurley DA et al), della terapia manuale di mobilizzazione spinale (RCT 2003 Korthals-de Bos IB et al), di una terapia attiva individuale (RCT 2007, Roche G et al). | **152,90 €** |
| | | 93.05.6 | ANALISI DELLA CINEMATICA DELL'ARTO SUPERIORE. Valutazione della cinematica di una o più articolazioni dell'arto superiore inclusa la misurazione di parametri della velocità e linearità del movimento durante l'esecuzione di movimenti standardizzati | | |
| | | 93.05.7 | ANALISI DELLA CINEMATICA E DELLA DINAMICA DEL PASSO. Valutazione quantitativa e qualitativa dei parametri spazio-temporali del passo, della cinematica e della dinamica del cammino con l'utilizzo di sistemi optoelettrici e pedane dinamometriche. Non associabile GAIT ANALYSIS (93.05.8) | | |
| | | 93.01.B | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI DELLE ARTICOLAZIONI E DELLE OSSA Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b710-b729). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1). Non ripetibile entro un mese | | |
| | | 93.01.6 | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL DOLORE Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b280-b289). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.11.1 | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 30 minuti. Ciclo massimo di 10 sedute | | |
| | | 93.08.A | ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] PER ARTO SUPERIORE. Analisi qualitativa fino a 6 muscoli. Incluse tutte le fibre indagabili. Non associabile a 93.09.1 e 93.09.2. Non associabile a 93.08.2 | | |
| | | 93.08.B | ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] PER ARTO INFERIORE fino a 4 muscoli. Incluse tutte le fibre indagabili. Analisi qualitativa. Non associabile a 93.09.1 e 93.09.2. Non associabile a 93.08.2 | | |
| | | 93.01.D | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL MOVIMENTO Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b750-b789). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.15 | MANIPOLAZIONE DELLA COLONNA VERTEBRALE. Per seduta. Ciclo fino a 4 sedute | | |
| | | | | | |
| **PR23** | **LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE DA MAL DI SCHIENA ACUTO/POSTACUTO PERSISTENTE (2-3 SETTIMANE) E O RECIDIVANTE** | 93.01.1 | VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF [Valutazione di 3 o piÃ¹ delle funzioni di seguito elencate: funzioni mentali globali, mentali specifiche, funzioni sensoriali e dolore, voce ed eloquio (compresa disartria), viscerali (compresa disfagia), genito urinarie, neuromuscolo scheletriche correlate al movimento]. Non associabile a PRIMA VISITA (89.7C.4). Non ripetibile entro un mese | Il trattamento fisioterapico individuale è efficace sul miglioramento del dolore e dello stato funzionale in forma combinata sia con tecniche di rieducazione motoria che di terapia fisica strumentale particolarmente nelle forme sub acute. Nelle forme recidivanti la terapia di gruppo è sostenuta da moderate evidenze nel medio/lungo termine. (Review Cochrane 2008, Hayden J et al. - 2011 Heymans MW et al) | **255,40 €** |
| | | 93.01.B | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI DELLE ARTICOLAZIONI E DELLE OSSA Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b710-b729). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1). Non ripetibile entro un mese | | |
| | | 93.11.1 | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 30 minuti. Ciclo massimo di 10 sedute | | |
| | | 93.11.5 | RIEDUCAZIONE MOTORIA IN GRUPPO relativa alle funzioni delle articolazioni, delle ossa, del movimento, secondo ICF. Per seduta di 60 minuti e massimo 6 pazienti per gruppi omogenei di patologia. Ciclo di 10 sedute | | |
| | | 93.01.6 | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL DOLORE Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b280-b289). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.15 | MANIPOLAZIONE DELLA COLONNA VERTEBRALE. Per seduta. Ciclo fino a 4 sedute | | |
| | | 93.01.C | VALUTAZIONdi E MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI MUSCOLARI [FORZA - TONO - RESISTENZA] Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b730-b749). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.01.D | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL MOVIMENTO Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b750-b789). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.11.H | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE CON USO DI TERAPIE FISICHE STRUMENTALI DI SUPPORTO relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 45 minuti con almeno 30 minuti di esercizio terapeutico. Ciclo fino a 10 sedute | | |
| | | | | | |
| **PR24** | **ALTERAZIONI DI CONTINUITA' DELL'OSSO (MANCATA CONSOLIDAZIONE)** | 93.01.B | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI DELLE ARTICOLAZIONI E DELLE OSSA Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b710-b729). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1). Non ripetibile entro un mese | Il programma riabilitativo deve prevedere, oltre alla terapia strumentale, la mobilizzazione del tratto interessato e un attività motoria con contrazioni muscolare, oltre a una rieducazione motoria attiva. (Good Practice Point) | **214,50 €** |
| | | 93.11.1 | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 30 minuti. Ciclo massimo di 10 sedute | | |
| | | 93.01.6 | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL DOLORE Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b280-b289). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.11.H | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE CON USO DI TERAPIE FISICHE STRUMENTALI DI SUPPORTO relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 45 minuti con almeno 30 minuti di esercizio terapeutico. Ciclo fino a 10 sedute | | |
| | | 98.59.5 | TERAPIA CON ONDE D'URTO [FOCALI] MEDIANTE APPARECCHIO DI LITOTRIPSIA per trattamento di fasciti plantari, pseudoartrosi, presenza di calcificazioni delle strutture periarticolari della spalla. Per seduta. Fino ad un massimo di 3 sedute, non ripetibili per la stessa patologia entro 12 mesi | | |
| | | 93.01.D | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL MOVIMENTO Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b750-b789). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.39.6 | ELETTROTERAPIA DI MUSCOLI DENERVATI. Escluso: Viso | | |

| CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | PRESTAZIONE | | RAZIONALE | TARIFFA |
|---|---|---|---|---|---|
| **PR25A** | **CALCIFICAZIONE E OSSIFICAZIONE DEI MUSCOLI (COME COMPLICANZA DI EVENTI TRAUMATICI RECENTI)** | 93.01.C | VALUTAZIONdi E MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI MUSCOLARI [FORZA - TONO - RESISTENZA] Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b730-b749). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | Un intervento precoce di fisioterapia e la mobilizzazione accellera il recupero funzionale e migliora l'outcome (Good Practice Point) | **152,90 €** |
| | | 93.11.1 | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 30 minuti. Ciclo massimo di 10 sedute | | |
| | | 93.01.6 | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL DOLORE Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b280-b289). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.01.D | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL MOVIMENTO Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b750-b789). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 98.59.5 | TERAPIA CON ONDE D'URTO [FOCALI] MEDIANTE APPARECCHIO DI LITOTRIPSIA per trattamento di fasciti plantari, pseudoartrosi, presenza di calcificazioni delle strutture periarticolari della spalla. Per seduta. Fino ad un massimo di 3 sedute, non ripetibili per la stessa patologia entro 12 mesi | | |
| **PR25B** | **MALATTIE DEI TESSUTI MOLLI CORRELATI AD USO ECCESSIVO, PRESSIONE** | 93.01.C | VALUTAZIONdi E MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI MUSCOLARI [FORZA - TONO - RESISTENZA] Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b730-b749). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | Un intervento precoce di fisioterapia e la mobilizzazione accellera il recupero funzionale e migliora l'outcome (Good Practice Point) | **152,90 €** |
| | | 93.11.1 | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 30 minuti. Ciclo massimo di 10 sedute | | |
| | | 93.01.6 | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL DOLORE Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b280-b289). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.01.D | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL MOVIMENTO Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b750-b789). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 98.59.5 | TERAPIA CON ONDE D'URTO [FOCALI] MEDIANTE APPARECCHIO DI LITOTRIPSIA per trattamento di fasciti plantari, pseudoartrosi, presenza di calcificazioni delle strutture periarticolari della spalla. Per seduta. Fino ad un massimo di 3 sedute, non ripetibili per la stessa patologia entro 12 mesi | | |
| **PR26A** | **ESITI DI INTERVENTO PER IMPIANTO DI ARTROPROTESI GINOCCHIO** | 93.01.B | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI DELLE ARTICOLAZIONI E DELLE OSSA Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b710-b729). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1). Non ripetibile entro un mese | GINOCCHIO Il trattamento fisioterapico migliora il ROM articolare in flessione del ginocchio (RCT - Chow TP et al. 2010). Il trattamento attraverso l'esercizio funzionale fino a 3-4 mesi è efficace, ulteriori benefici oltre questo periodo non sono evidenti (studio con metanalisi 2007 Minns L et al.). I primi miglioramenti in seguito alla riabilitazione, si evidenziano dopo circa 6 settimane dall'intervento chirurgico (Ahimed R et al. 2010). SPALLA: l'attivazione precoce con un protocollo di fisioterapia completo, ben definito e controllato è sicuramente consigliato. La mobilizzazione precoce ma cauta è infatti utile per prevenire lo sviluppo della rigidità della spalla (Amifeyz R, 2008) I risultati sono il miglioramento del dolore sia a riposo che durante tutta la gamma dei movimenti (RCT 2008,Hultenheim Klinberg et al.), anche se non sono evidenti risultati statisticamente significativi a favore di una mobilizzazione precoce piuttosto che tardiva (RCT 2007, Agorestides I et al.). Il protocollo riabilitativo è specifico ed individuale ed è collegato al tipo di protesi. Mira al ripriostino della funzionalità muscolare ed articolare (Drake CN, 2007) e deve essere progettato per ripristinare l'intero meccanismo di stabilizzazione muscolare e migliorare la funzionalità dell'arto nel suo insieme (Pasiero PT, 2009).<br>ANCA: La fisioterapia dopo la fase ospedaliera è utile (Minin MC, 2010) e riudce e facilita il recupero funzionale (Sharma V, 2010). Il programma specifico è condotto a seconda delle vie di accesso utilizzate durante l'intervento chirurgico e mira al controllo del dolore e, in maniera graduale, al miglioramento del ROM articolare, al rinforzo muscolare, alla stabilità e al recupero della deambulazione (Lesch DC, 2010). Miglioramenti sono stati osservati a 12 settimane dall'intervento anche utilizzando un programma fisioterapico in terapia di gruppo che si è dimostrata una modalità di erogazione efficiente (CT Gultrie CR, 2009). La stimolazione elettrica è efficace per migliorare la forza muscolare (Oskanion TL, 2008) | **255,40 €** |
| | | 93.01.C | VALUTAZIONdi E MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI MUSCOLARI [FORZA - TONO - RESISTENZA] Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b730-b749). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.05.3 | ANALISI DINAMOMETRICA ISOCINETICA SEGMENTALE. Non associabile a ANALISI DELLA CINEMATICA E DELLA DINAMICA DEL PASSO (93.05.7) e GAIT ANALYSIS (93.05.8) | | |
| | | 93.05.5 | TEST STABILOMETRICO STATICO E/O DINAMICO SU PEDANA Eseguito con apposito strumentario. Non associabile a 93.05.4., 93.05.7, 93.05.8 | | |
| | | 93.11.1 | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 30 minuti. Ciclo massimo di 10 sedute | | |
| | | 93.01.D | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL MOVIMENTO Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b750-b789). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.01.6 | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL DOLORE Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b280-b289). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.39.6 | ELETTROTERAPIA DI MUSCOLI DENERVATI. Escluso: Viso | | |
| | | 93.11.H | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE CON USO DI TERAPIE FISICHE STRUMENTALI DI SUPPORTO relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 45 minuti con almeno 30 minuti di esercizio terapeutico. Ciclo fino a 10 sedute | | |

| CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | | PRESTAZIONE | RAZIONALE | TARIFFA |
|---|---|---|---|---|---|
| **PR26B** | **ESITI DI INTERVENTO PER IMPIANTO DI ARTROPROTESI SPALLA** | 93.01.B | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI DELLE ARTICOLAZIONI E DELLE OSSA Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b710-b729). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1). Non ripetibile entro un mese | GINOCCHIO Il trattamento fisioterapico migliora il ROM articolare in flessione del ginocchio (RCT - Chow TP et al. 2010). Il trattamento attraverso l'esercizio funzionale fino a 3-4 mesi è efficace, ulteriori benefici oltre questo periodo non sono evidenti (studio con metanalisi 2007 Minns L et al.). I primi miglioramenti in seguito alla riabilitazione, si evidenziano dopo circa 6 settimane dall'intervento chirurgico (Ahimed R et al. 2010). SPALLA: l'attivazione precoce con un protocollo di fisioterapia completo, ben definito e controllato è sicuramente consigliato. La mobilizzazione precoce ma cauta è infatti utile per prevenire lo sviluppo della rigidità della spalla (Amifeyz R, 2008) I risultati sono il miglioramento del dolore sia a riposo che durante tutta la gamma dei movimenti (RCT 2008,Hultenheim Klinberg et al.), anche se non sono evidenti risultati statisticamente significativi a favore di una mobilizzazione precoce piuttosto che tardiva (RCT 2007, Agorestides I et al.). Il protocollo riabilitativo è specifico ed individuale ed è collegato al tipo di protesi. Mira al ripriostino della funzionalità muscolare ed articolare (Drake CN, 2007) e deve essere progettato per ripristinare l'intero meccanismo di stabilizzazione muscolare e migliorare la funzionalità dell'arto nel suo insieme (Pasiero PT, 2009).<br>ANCA: La fisioterapia dopo la fase ospedaliera è utile (Minin MC, 2010) e riudce e facilita il recupero funzionale (Sharma V, 2010). Il programma specifico è condotto a seconda delle vie di accesso utilizzate durante l'intervento chirurgico e mira al controllo del dolore e, in maniera graduale, al miglioramento del ROM articolare, al rinforzo muscolare, alla stabilità e al recupero della deambulazione (Lesch DC, 2010). Miglioramenti sono stati osservati a 12 settimane dall'intervento anche utilizzando un programma fisioterapico in terapia di gruppo che si è dimostrata una modalità di erogazione efficiente (CT Gultrie CR, 2009). La stimolazione elettrica è efficace per migliorare la forza muscolare (Oskanion TL, 2008) | **255,40 €** |
| | | 93.01.C | VALUTAZIONdi E MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI MUSCOLARI [FORZA - TONO - RESISTENZA] Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b730-b749). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.05.3 | ANALISI DINAMOMETRICA ISOCINETICA SEGMENTALE. Non associabile a ANALISI DELLA CINEMATICA E DELLA DINAMICA DEL PASSO (93.05.7) e GAIT ANALYSIS (93.05.8) | | |
| | | 93.05.5 | TEST STABILOMETRICO STATICO E/O DINAMICO SU PEDANA Eseguito con apposito strumentario. Non associabile a 93.05.4., 93.05.7, 93.05.8 | | |
| | | 93.11.1 | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 30 minuti. Ciclo massimo di 10 sedute | | |
| | | 93.01.D | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL MOVIMENTO Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b750-b789). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.01.6 | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL DOLORE Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b280-b289). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.39.6 | ELETTROTERAPIA DI MUSCOLI DENERVATI. Escluso: Viso | | |
| | | 93.11.H | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE CON USO DI TERAPIE FISICHE STRUMENTALI DI SUPPORTO relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 45 minuti con almeno 30 minuti di esercizio terapeutico. Ciclo fino a 10 sedute | | |
| **PR26C** | **ESITI DI INTERVENTO PER IMPIANTO DI ARTROPROTESI ANCA** | 93.01.B | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI DELLE ARTICOLAZIONI E DELLE OSSA Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b710-b729). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1). Non ripetibile entro un mese | GINOCCHIO Il trattamento fisioterapico migliora il ROM articolare in flessione del ginocchio (RCT - Chow TP et al. 2010). Il trattamento attraverso l'esercizio funzionale fino a 3-4 mesi è efficace, ulteriori benefici oltre questo periodo non sono evidenti (studio con metanalisi 2007 Minns L et al.). I primi miglioramenti in seguito alla riabilitazione, si evidenziano dopo circa 6 settimane dall'intervento chirurgico (Ahimed R et al. 2010). SPALLA: l'attivazione precoce con un protocollo di fisioterapia completo, ben definito e controllato è sicuramente consigliato. La mobilizzazione precoce ma cauta è infatti utile per prevenire lo sviluppo della rigidità della spalla (Amifeyz R, 2008) I risultati sono il miglioramento del dolore sia a riposo che durante tutta la gamma dei movimenti (RCT 2008,Hultenheim Klinberg et al.), anche se non sono evidenti risultati statisticamente significativi a favore di una mobilizzazione precoce piuttosto che tardiva (RCT 2007, Agorestides I et al.). Il protocollo riabilitativo è specifico ed individuale ed è collegato al tipo di protesi. Mira al ripriostino della funzionalità muscolare ed articolare (Drake CN, 2007) e deve essere progettato per ripristinare l'intero meccanismo di stabilizzazione muscolare e migliorare la funzionalità dell'arto nel suo insieme (Pasiero PT, 2009).<br>ANCA: La fisioterapia dopo la fase ospedaliera è utile (Minin MC, 2010) e riudce e facilita il recupero funzionale (Sharma V, 2010). Il programma specifico è condotto a seconda delle vie di accesso utilizzate durante l'intervento chirurgico e mira al controllo del dolore e, in maniera graduale, al miglioramento del ROM articolare, al rinforzo muscolare, alla stabilità e al recupero della deambulazione (Lesch DC, 2010). Miglioramenti sono stati osservati a 12 settimane dall'intervento anche utilizzando un programma fisioterapico in terapia di gruppo che si è dimostrata una modalità di erogazione efficiente (CT Gultrie CR, 2009). La stimolazione elettrica è efficace per migliorare la forza muscolare (Oskanion TL, 2008) | **255,40 €** |
| | | 93.01.C | VALUTAZIONdi E MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI MUSCOLARI [FORZA - TONO - RESISTENZA] Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b730-b749). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.05.3 | ANALISI DINAMOMETRICA ISOCINETICA SEGMENTALE. Non associabile a ANALISI DELLA CINEMATICA E DELLA DINAMICA DEL PASSO (93.05.7) e GAIT ANALYSIS (93.05.8) | | |
| | | 93.05.5 | TEST STABILOMETRICO STATICO E/O DINAMICO SU PEDANA Eseguito con apposito strumentario. Non associabile a 93.05.4., 93.05.7, 93.05.8 | | |
| | | 93.11.1 | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 30 minuti. Ciclo massimo di 10 sedute | | |
| | | 93.01.D | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL MOVIMENTO Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b750-b789). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.01.6 | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL DOLORE Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b280-b289). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.39.6 | ELETTROTERAPIA DI MUSCOLI DENERVATI. Escluso: Viso | | |
| | | 93.11.H | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE CON USO DI TERAPIE FISICHE STRUMENTALI DI SUPPORTO relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 45 minuti con almeno 30 minuti di esercizio terapeutico. Ciclo fino a 10 sedute | | |

| CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | PRESTAZIONE | | RAZIONALE | TARIFFA |
|---|---|---|---|---|---|
| **PR27** | **TRAUMA DA PARTO DEL SISTEMA NERVOSO PERIFERICO SENZA LESIONE COMPLESSA DEL TRONCO NERVOSO (PARALISI OSTERTICA)** | 93.01.B | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI DELLE ARTICOLAZIONI E DELLE OSSA Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b710-b729). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1). Non ripetibile entro un mese | Sebbene il trattamento fisioterapico basato sui principi neurofisiologici non sia ancora stato supportato da prove certe, esso deve essere comunque somministrato per i primi 6 mesi di vita del bambino. Risultati migliori sono legati alla precocità della presa in carico (Review 2009 Bahm J et al) | **231,60 €** |
| | | 93.01.C | VALUTAZIONdi E MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI MUSCOLARI [FORZA - TONO - RESISTENZA] Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b730-b749). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.11.1 | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 30 minuti. Ciclo massimo di 10 sedute | | |
| | | 93.16 | MOBILIZZAZIONE DI ALTRE ARTICOLAZIONI Manipolazione incruenta di rigidità di piccole articolazioni. Escluso: Manipolazione di articolazione temporo-mandibolare | | |
| | | 93.11.H | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE CON USO DI TERAPIE FISICHE STRUMENTALI DI SUPPORTO relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 45 minuti con almeno 30 minuti di esercizio terapeutico. Ciclo fino a 10 sedute | | |
| | | 93.01.D | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL MOVIMENTO Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b750-b789). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.39.6 | ELETTROTERAPIA DI MUSCOLI DENERVATI. Escluso: Viso | | |
| **PR28** | **DEFORMITA' CONGENITA DELL'ANCA SEGUITO DI TRATTAMENTO ORTOPEDICO (DISPLASIA DELL'ANCA)** | 93.01.B | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI DELLE ARTICOLAZIONI E DELLE OSSA Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b710-b729). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1). Non ripetibile entro un mese | Nei bambini un programma di abilitazione fisioterapica è utile per favorire la mobilità articolare, l'equilibrio e la funzione deambulatoria all'interno dello sviluppo motorio nelle sue tappe fisiologiche (Good Practice Point). Negli adulti l'intervento postchirurgico precoce è utile e segue un programma specifico a seconda delle vie di accesso utilizzate durante l'intervento chirurgico. Si basa sul controllo del dolore, sul miglioramento del ROM articolare, sul rinforzo muscolare, la stabilità, il recupero della deambulazione. (Rottinger H, 2006 e Goto et al., 2009) | **231,60 €** |
| | | 93.01.C | VALUTAZIONdi E MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI MUSCOLARI [FORZA - TONO - RESISTENZA] Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b730-b749). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.01.6 | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL DOLORE Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b280-b289). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.11.1 | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 30 minuti. Ciclo massimo di 10 sedute | | |
| | | 93.16 | MOBILIZZAZIONE DI ALTRE ARTICOLAZIONI Manipolazione incruenta di rigidità di piccole articolazioni. Escluso: Manipolazione di articolazione temporo-mandibolare | | |
| | | 93.01.D | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL MOVIMENTO Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b750-b789). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.39.6 | ELETTROTERAPIA DI MUSCOLI DENERVATI. Escluso: Viso | | |
| **PR29** | **DEFORMAZIONE DEI PIEDI (PIEDE TORTO CONGENITO)** | 93.01.B | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI DELLE ARTICOLAZIONI E DELLE OSSA Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b710-b729). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1). Non ripetibile entro un mese | Un programma di fisioterapia precoce e intensivo è efficace e prevede tecniche di manipolazione e mobilizzazione. Utile anche il trattamento indiretto con l'addestramento del care giver (Good Practice Point) | **231,60 €** |
| | | 93.01.C | VALUTAZIONdi E MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI MUSCOLARI [FORZA - TONO - RESISTENZA] Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b730-b749). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.11.1 | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 30 minuti. Ciclo massimo di 10 sedute | | |
| | | 93.16 | MOBILIZZAZIONE DI ALTRE ARTICOLAZIONI Manipolazione incruenta di rigidità di piccole articolazioni. Escluso: Manipolazione di articolazione temporo-mandibolare | | |
| | | 93.01.D | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL MOVIMENTO Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b750-b789). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.39.6 | ELETTROTERAPIA DI MUSCOLI DENERVATI. Escluso: Viso | | |
| **PR30** | **TORCICOLLO MIOGENO CONGENITO DEL NEONATO** | 93.01.B | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI DELLE ARTICOLAZIONI E DELLE OSSA Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b710-b729). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1). Non ripetibile entro un mese | Il risultato migliore, sia per scongiurare un eventuale intervento chirurgico, sia per ottenere un recupero soddisfacente è comdizionato alla precocità della diagnosi e dell'inizio del trattamento fisioterapico che deve coinvolgere anche i genitori, soprattutto in quelle forme dove non c'è presenza di asimmetria facciale. (Petronic I. et al., 2010) | **152,90 €** |
| | | 93.01.C | VALUTAZIONdi E MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI MUSCOLARI [FORZA - TONO - RESISTENZA] Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b730-b749). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.01.6 | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL DOLORE Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b280-b289). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.11.1 | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 30 minuti. Ciclo massimo di 10 sedute | | |
| | | 93.01.D | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL MOVIMENTO Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b750-b789). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.16 | MOBILIZZAZIONE DI ALTRE ARTICOLAZIONI Manipolazione incruenta di rigidità di piccole articolazioni. Escluso: Manipolazione di articolazione temporo-mandibolare | | |

| CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | | PRESTAZIONE | RAZIONALE | TARIFFA |
|---|---|---|---|---|---|
| **PR31I** | **DISTURBI DELLA VOCE DI ORIGINE FUNZIONALE (COMPRESI NODULI, POLIPI, EDEMI E PROLASSI) E NEGLI ESITI DI CORDECTOMIA SEMPLICE E PARALISI CORDIALE RICORRENZIALE (TERAPIA INDIVIDUALE)** | 93.01.7 | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLA VOCE E DELL' ELOQUIO [AFASIA - DISARTRIA] Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b310-b399). Non associabile a PRIMA VISITA (89.7C.4). Non ripetibile entro un mese | La terapia logopedica è efficace per migliorare la funzione vocale attraverso la combinazione di interventi diretti e indiretti che devono essere previsti nel programma riabilitativo integrandosi durante il tempo previsto per la durata media del trattamento (Review Cochrane 2007 - Ruotsalainen JH et al.). In presenza di indicazione chirurgica per presenza di noduli od altra patologia di natura comunque funzionale, la presa in carico deve comunque prevedere un periodo di trattamento pre intervento (n. 1 pacchetto) e il completamento subito dopo l'intervento chirurgico (Good Practice Point). Il programma riabilitativo viene erogato esclusivamente in piccoli gruppi (3-5 pazienti) omogenei per genere negli adulti. | **152,90 €** |
| | | 31.48.2 | ANALISI STRUMENTALE DELLA VOCE | | |
| | | 93.11.7 | ADDESTRAMENTO ALLA RESPIRAZIONE DIAFRAMMATICA, ESERCIZI CALISTENICI Per seduta individuale. Ciclo di 5 sedute | | |
| | | 93.11.6 | RIEDUCAZIONE INDIVIDUALE DEL LINGUAGGIO relativa alle “funzioni della voce e dell’eloquio” secondo ICF dell’OMS. Per seduta della durata di almeno 30 minuti e caratterizzata prevalentemente dall’esercizio terapeutico logopedico. Compreso il trattamento delle disartrie. Le attività terapeutiche possono essere effettuate con varie tipologie di ausili manuali e/o elettronici. Ciclo fino a 10 sedute | | |
| **PR31G** | **DISTURBI DELLA VOCE DI ORIGINE FUNZIONALE (COMPRESI NODULI, POLIPI, EDEMI E PROLASSI) E NEGLI ESITI DI CORDECTOMIA SEMPLICE E PARALISI CORDIALE RICORRENZIALE (TERAPIA DI GRUPPO)** | 93.01.7 | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLA VOCE E DELL' ELOQUIO [AFASIA - DISARTRIA] Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b310-b399). Non associabile a PRIMA VISITA (89.7C.4). Non ripetibile entro un mese | La terapia logopedica è efficace per migliorare la funzione vocale attraverso la combinazione di interventi diretti e indiretti che devono essere previsti nel programma riabilitativo integrandosi durante il tempo previsto per la durata media del trattamento (Review Cochrane 2007 - Ruotsalainen JH et al.). In presenza di indicazione chirurgica per presenza di noduli od altra patologia di natura comunque funzionale, la presa in carico deve comunque prevedere un periodo di trattamento pre intervento (n. 1 pacchetto) e il completamento subito dopo l'intervento chirurgico (Good Practice Point). Il programma riabilitativo viene erogato esclusivamente in piccoli gruppi (3-5 pazienti) omogenei per genere negli adulti. | **51,00 €** |
| | | 31.48.2 | ANALISI STRUMENTALE DELLA VOCE | | |
| | | 93.11.D | RIEDUCAZIONE DI GRUPPO DEL LINGUAGGIO relativa alle “funzioni della voce e dell’eloquio” secondo ICF dell’OMS della durata di 60 minuti e caratterizzata prevalentemente dall’esercizio terapeutico logopedico. Compreso il trattamento dell disartrie. Le attività terapeutiche possono essere effettuate con varie tipologie di ausili manuali ed/od elettronici. Per seduta. Ciclo fino a 5 sedute | | |
| | | 93.11.7 | ADDESTRAMENTO ALLA RESPIRAZIONE DIAFRAMMATICA, ESERCIZI CALISTENICI Per seduta individuale. Ciclo di 5 sedute | | |
| **PR32I** | **DISTURBI SEMPLICI DEL LINGUAGGIO (LATE TALKERS, DISTURBI FONETICI SEMPLICI) individuale** | 93.01.7 | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLA VOCE E DELL' ELOQUIO [AFASIA - DISARTRIA] Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b310-b399). Non associabile a PRIMA VISITA (89.7C.4). Non ripetibile entro un mese | La diagnosi è appropriata tra i 3 e i 5 anni di età del bambino. Il programma logopedico deve prevedere una fase precoce di trattamento diretto (4 mesi) ed una successiva di monitoraggio per la generalizzazione e il consolidamento delle competenze linguistiche acquisite attraverso trattamento anche di tipo indiretto per la verifica dei tempi e delle modalità di sviluppo del linguaggio (Good Practice Point). | **152,90 €** |
| | | 93.11.6 | RIEDUCAZIONE INDIVIDUALE DEL LINGUAGGIO relativa alle “funzioni della voce e dell’eloquio” secondo ICF dell’OMS. Per seduta della durata di almeno 30 minuti e caratterizzata prevalentemente dall’esercizio terapeutico logopedico. Compreso il trattamento delle disartrie. Le attività terapeutiche possono essere effettuate con varie tipologie di ausili manuali e/o elettronici. Ciclo fino a 10 sedute | | |
| **PR32G** | **DISTURBI SEMPLICI DEL LINGUAGGIO (LATE TALKERS, DISTURBI FONETICI SEMPLICI) di gruppo** | 93.01.7 | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLA VOCE E DELL' ELOQUIO [AFASIA - DISARTRIA] Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b310-b399). Non associabile a PRIMA VISITA (89.7C.4). Non ripetibile entro un mese | La diagnosi è appropriata tra i 3 e i 5 anni di età del bambino. Il programma logopedico deve prevedere una fase precoce di trattamento diretto (4 mesi) ed una successiva di monitoraggio per la generalizzazione e il consolidamento delle competenze linguistiche acquisite attraverso trattamento anche di tipo indiretto per la verifica dei tempi e delle modalità di sviluppo del linguaggio (Good Practice Point). | **51,00 €** |
| | | 93.11.D | RIEDUCAZIONE DI GRUPPO DEL LINGUAGGIO relativa alle “funzioni della voce e dell’eloquio” secondo ICF dell’OMS della durata di 60 minuti e caratterizzata prevalentemente dall’esercizio terapeutico logopedico. Compreso il trattamento dell disartrie. Le attività terapeutiche possono essere effettuate con varie tipologie di ausili manuali ed/od elettronici. Per seduta. Ciclo fino a 5 sedute | | |
| **PR33I** | **DISTURBI MIOFUNZIONALI ODONTOFACCIALI (INCLUSA DEGLUTIZIONE ATIPICA) terapia individuale** | 93.01.7 | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLA VOCE E DELL' ELOQUIO [AFASIA - DISARTRIA] Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b310-b399). Non associabile a PRIMA VISITA (89.7C.4). Non ripetibile entro un mese | Il trattamento va iniziato al termine del periodo di transizione dalla deglutizione infantile a quella adulta (5 -7 anni di età) e considerando il grado di collaborazione del bambino. L'età consigliata per il trattamento è tra gli 8 e i 10 anni . Il programma logopedico deve prevedere una presa in carico più intensiva nel primo periodo (30 giorni) , ed un periodo successivo di monitoraggio per accompagnare il processo di modificazione e automatizzazione e verificarne l'esito con incontri distanziati progressivamente nel tempo. (Good Practice Pont). | **152,90 €** |
| | | 93.11.6 | RIEDUCAZIONE INDIVIDUALE DEL LINGUAGGIO relativa alle “funzioni della voce e dell’eloquio” secondo ICF dell’OMS. Per seduta della durata di almeno 30 minuti e caratterizzata prevalentemente dall’esercizio terapeutico logopedico. Compreso il trattamento delle disartrie. Le attività terapeutiche possono essere effettuate con varie tipologie di ausili manuali e/o elettronici. Ciclo fino a 10 sedute | | |
| | | 93.11.7 | ADDESTRAMENTO ALLA RESPIRAZIONE DIAFRAMMATICA, ESERCIZI CALISTENICI Per seduta individuale. Ciclo di 5 sedute | | |

| CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | PRESTAZIONE | | RAZIONALE | TARIFFA |
|---|---|---|---|---|---|
| PR33G | DISTURBI MIOFUNZIONALI ODONTOFACCIALI (INCLUSA DEGLUTIZIONE ATIPICA) (terapia di gruppo costituito da 3 a max 5 persone) | 93.01.7 | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLA VOCE E DELL' ELOQUIO [AFASIA - DISARTRIA] Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b310-b399). Non associabile a PRIMA VISITA (89.7C.4). Non ripetibile entro un mese | Il trattamento va iniziato al termine del periodo di transizione dalla deglutizione infantile a quella adulta (5 -7 anni di età) e considerando il grado di collaborazione del bambino. L'età consigliata per il trattamento è tra gli 8 e i 10 anni . Il programma logopedico deve prevedere una presa in carico più intensiva nel primo periodo (30 giorni) , ed un periodo successivo di monitoraggio per accompagnare il processo di modificazione e automatizzazione e verificarne l'esito con incontri distanziati progressivamente nel tempo. (Good Practice Pont). | **51,00 €** |
| | | 93.11.D | RIEDUCAZIONE DI GRUPPO DEL LINGUAGGIO relativa alle “funzioni della voce e dell’eloquio” secondo ICF dell’OMS della durata di 60 minuti e caratterizzata prevalentemente dall’esercizio terapeutico logopedico. Compreso il trattamento dell disartrie. Le attività terapeutiche possono essere effettuate con varie tipologie di ausili manuali ed/od elettronici. Per seduta. Ciclo fino a 5 sedute | | |
| | | 93.11.7 | ADDESTRAMENTO ALLA RESPIRAZIONE DIAFRAMMATICA, ESERCIZI CALISTENICI Per seduta individuale. Ciclo di 5 sedute | | |
| PR34I | DISTURBO RESPIRATORIO SEMPLICE SENZA INSUFFICIENZA RESPIRATORIA (terapia individuale) | 93.01.B | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI DELLE ARTICOLAZIONI E DELLE OSSA Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b710-b729). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1). Non ripetibile entro un mese | Nei pazienti con sindromi ostruttive in fase di riacutizzazione (es. brocnchiectasie e BPCO) o restrittive,quali esiti di intervento chirurgico o di pleurite, in condizioni di stabilità clinica e senza insufficienza respiratoria, può essere efficace un programma di fisioterapia. (GPP) | **152,90 €** |
| | | 93.01.C | VALUTAZIONdi E MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI MUSCOLARI [FORZA - TONO - RESISTENZA] Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b730-b749). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.18.1 | RIEDUCAZIONE MOTORIA CARDIO-RESPIRATORIA INDIVIDUALE relativa alle “funzioni dell'apparato cardiovascolare, ematologico, immunologico e respiratorio" secondo ICF dell’OMS. Per seduta di 30 minuti caratterizzata prevalentemente dall’esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle ortesi ed ausili utilizzati. Ciclo fino a 10 sedute | | |
| | | 89.44.2 | TEST DEL CAMMINO CON VALUTAZIONE DELLA SATURAZIONE ARTERIOSA [WALKING TEST] | | |
| | | 93.11.1 | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE relativa alle “funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento” secondo ICF dell’OMS e caratterizzata prevalentemente dall’esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 30 minuti. Ciclo massimo di 10 sedute | | |
| | | 93.18.2 | RIEDUCAZIONE MOTORIA CARDIO-RESPIRATORIA DI GRUPPO relativa alle “funzioni dell'apparato cardiovascolare, ematologico, immunologico e respiratorio" secondo ICF dell’OMS. Per seduta di 60 minuti caratterizzata prevalentemente dall’esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle ortesi ed ausili utilizzati. Max 6 pazienti. Ciclo fino a 10 sedute | | |
| | | 93.01.D | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL MOVIMENTO Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b750-b789). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.99.3 | DRENAGGIO DELLE SECREZIONI BRONCHIALI Per seduta. Ciclo di 5 sedute | | |
| PR34G | DISTURBO RESPIRATORIO SEMPLICE SENZA INSUFFICIENZA RESPIRATORIA (terapia di gruppo) | 93.01.B | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI DELLE ARTICOLAZIONI E DELLE OSSA Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b710-b729). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1). Non ripetibile entro un mese | Nei pazienti con sindromi ostruttive in fase di riacutizzazione (es. brocnchiectasie e BPCO) o restrittive,quali esiti di intervento chirurgico o di pleurite, in condizioni di stabilità clinica e senza insufficienza respiratoria, può essere efficace un programma di fisioterapia. (GPP) | **51,00 €** |
| | | 93.01.C | VALUTAZIONdi E MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI MUSCOLARI [FORZA - TONO - RESISTENZA] Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b730-b749). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.18.1 | RIEDUCAZIONE MOTORIA CARDIO-RESPIRATORIA INDIVIDUALE relativa alle “funzioni dell'apparato cardiovascolare, ematologico, immunologico e respiratorio" secondo ICF dell’OMS. Per seduta di 30 minuti caratterizzata prevalentemente dall’esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle ortesi ed ausili utilizzati. Ciclo fino a 10 sedute | | |
| | | 89.44.2 | TEST DEL CAMMINO CON VALUTAZIONE DELLA SATURAZIONE ARTERIOSA [WALKING TEST] | | |
| | | 93.11.1 | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE relativa alle “funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento” secondo ICF dell’OMS e caratterizzata prevalentemente dall’esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 30 minuti. Ciclo massimo di 10 sedute | | |
| | | 93.18.2 | RIEDUCAZIONE MOTORIA CARDIO-RESPIRATORIA DI GRUPPO relativa alle “funzioni dell'apparato cardiovascolare, ematologico, immunologico e respiratorio" secondo ICF dell’OMS. Per seduta di 60 minuti caratterizzata prevalentemente dall’esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle ortesi ed ausili utilizzati. Max 6 pazienti. Ciclo fino a 10 sedute | | |
| | | 93.01.D | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL MOVIMENTO Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b750-b789). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.99.3 | DRENAGGIO DELLE SECREZIONI BRONCHIALI Per seduta. Ciclo di 5 sedute | | |

| CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | PRESTAZIONE | | RAZIONALE | TARIFFA |
|---|---|---|---|---|---|
| **PR35A** | **LINFEDEMI DEGLI ARTI (POST MASTECTOMIA ARTO SUPERIORE O PER ALTRE CONDIZIONI PATOLOGICHE ARTO INFERIORE) (costo per n. 5 accessi di 60 min.)** | 93.01.B | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI DELLE ARTICOLAZIONI E DELLE OSSA Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b710-b729). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1). Non ripetibile entro un mese | La terapia fisica è la modalità terapeutica più comunemente usata in forma combinata (linfodrenaggio manuale, esercizi di mobilizzazione articolare, compressione) all'interno di un programma fisioterapico in quanto non sono evidenti risultati di efficacia per somministrazione di singoli trattamenti (Review Cochrane 2008 - Preston NJ et al.). La riabilitazione motoria precoce dell'arto favorisce il miglioramento del ROM articolare, del dolore e del linfedema (Review Cochrane 2010 - McNeely ML.et al.). Il programma riabilitativo e la sua modalità di erogazione (frequenza giornaliera e settimanale) verrà formulato sulla base della valutazione del paziente. | **152,90 €** |
| | | 93.39.2 | MASSOTERAPIA PER DRENAGGIO LINFATICO. Per seduta di 45 minuti ciascuna e per arto. Escluso: linfedema da insufficienza venosa primitiva e linfedema cronico non responsivo | | |
| | | 93.11.1 | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 30 minuti. Ciclo massimo di 10 sedute | | |
| | | 93.01.C | VALUTAZIONdi E MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI MUSCOLARI [FORZA - TONO - RESISTENZA] Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b730-b749). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.56.4 | BENDAGGIO ADESIVO ELASTICO per linfedema | | |
| | | 93.01.D | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL MOVIMENTO Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b750-b789). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| **PR35B** | **INCONTINENZA URINARIA E/O FECALE** | 93.01.A | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI GENITO URINARIE [TURBE VESCICO MINZIONALI - PERINEALI] Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b610-b639). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7B.2), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1). Non ripetibile entro un mese | Nel trattamento delle incontinenze urinarie vengono utilizzati il rinforzo della muscolatura del pavimento pelvico, il biofeedback , la stimolazione elettrica e la terapia comportamentale. Nelle incontinenze urinarie post partum c'è evidenza che il trattamento di riabilitazione sia efficace (raccomandazione di grado A per il training dei muscoli del pavimento pelvico - Diagnosis and management of adult female stress urinary incontinence: guidelines for clinical practice from the French College of Gynaecologists and Obstetricians ). Per le incontinenze fecali e urinarie post-chirurgiche alcune recenti revisioni sistematiche evidenziano l'assenza di studi i cui risultati presentino evidenze sufficienti a favore del trattamento riabilitativo (Review Cochrane 2007 - Hunter KF et al.. Systematic Review 2007 WITHDRAWN - Hay-Smith J et al.) | **162,30 €** |
| | | 93.39.6 | ELETTROTERAPIA DI MUSCOLI DENERVATI. Escluso: Viso | | |
| | | 93.08.4 | ELETTROMIOGRAFIA DI MUSCOLI SPECIALI [Laringei, faringei, diaframma, perineali]. Escluso: EMG dell' occhio (95.25) | | |
| | | 93.11.1 | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 30 minuti. Ciclo massimo di 10 sedute | | |
| | | 93.11.9 | RIEDUCAZIONE DEL PAVIMENTO PELVICO relativa alle "funzioni genito-urinarie", incontinenza urinaria, secondo ICF dell'OMS. Per seduta della durata di 30 minuti. Ciclo fino a 10 sedute | | |
| **PR36A** | **DISTURBI DELLE SINOVIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE** | 93.01.B | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI DELLE ARTICOLAZIONI E DELLE OSSA Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b710-b729). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1). Non ripetibile entro un mese | Il programma fisioterapico in modalità combinata (mobilizzazione articolare, esercizi posturali, rieducazione motoria, training isocinetico e neuromuscolare), presenta evidenza di efficacia nella riduzione dei sintomi, nell'incremento della mobilità e della funzionalità (Systematic Review 2002, Cleland L et al). In particolare c'è forte evidenza che gli esercizi a catena cinetica aperta e chiusa riducano le forze di reazione articolare (RCT 2008, Bizzini M et al) e siano efficaci nella riduzione del dolore (Cochrane review 2003, Heintjes E et al).Il training isocinetico può accelerare la riabilitazione, rafforzare la muscolature periarticolare e mantenere la stabilità articolare (RCT 2008 Li X-H et al.) | **195,10 €** |
| | | 93.11.H | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE CON USO DI TERAPIE FISICHE STRUMENTALI DI SUPPORTO relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 45 minuti con almeno 30 minuti di esercizio terapeutico. Ciclo fino a 10 sedute | | |
| | | 93.01.6 | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL DOLORE Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b280-b289). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.01.D | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL MOVIMENTO Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b750-b789). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.11.1 | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 30 minuti. Ciclo massimo di 10 sedute | | |
| **PR36B** | **BORSOPATIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE** | 93.01.B | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI DELLE ARTICOLAZIONI E DELLE OSSA Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b710-b729). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1). Non ripetibile entro un mese | Il programma fisioterapico in modalità combinata (mobilizzazione articolare, esercizi posturali, rieducazione motoria, training isocinetico e neuromuscolare), presenta evidenza di efficacia nella riduzione dei sintomi, nell'incremento della mobilità e della funzionalità (Systematic Review 2002, Cleland L et al). In particolare c'è forte evidenza che gli esercizi a catena cinetica aperta e chiusa riducano le forze di reazione articolare (RCT 2008, Bizzini M et al) e siano efficaci nella riduzione del dolore (Cochrane review 2003, Heintjes E et al).Il training isocinetico può accelerare la riabilitazione, rafforzare la muscolature periarticolare e mantenere la stabilità articolare (RCT 2008 Li X-H et al.) | **195,10 €** |
| | | 93.11.H | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE CON USO DI TERAPIE FISICHE STRUMENTALI DI SUPPORTO relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 45 minuti con almeno 30 minuti di esercizio terapeutico. Ciclo fino a 10 sedute | | |
| | | 93.01.6 | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL DOLORE Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b280-b289). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.01.D | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL MOVIMENTO Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b750-b789). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.11.1 | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 30 minuti. Ciclo massimo di 10 sedute | | |
| **PR36C** | **ENTESOPATIE CON LIMITAZIONE ALGOFUNZIONALE** | 93.01.B | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI DELLE ARTICOLAZIONI E DELLE OSSA Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b710-b729). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1). Non ripetibile entro un mese | Il programma fisioterapico in modalità combinata (mobilizzazione articolare, esercizi posturali, rieducazione motoria, training isocinetico e neuromuscolare), presenta evidenza di efficacia nella riduzione dei sintomi, nell'incremento della mobilità e della funzionalità (Systematic Review 2002, Cleland L et al). In particolare c'è forte evidenza che gli esercizi a catena cinetica aperta e chiusa riducano le forze di reazione articolare (RCT 2008, Bizzini M et al) e siano efficaci nella riduzione del dolore (Cochrane review 2003, Heintjes E et al).Il training isocinetico può accelerare la riabilitazione, rafforzare la muscolature periarticolare e mantenere la stabilità articolare (RCT 2008 Li X-H et al.) | **195,10 €** |
| | | 93.01.6 | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL DOLORE Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b280-b289). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4), VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.11.H | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE CON USO DI TERAPIE FISICHE STRUMENTALI DI SUPPORTO relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 45 minuti con almeno 30 minuti di esercizio terapeutico. Ciclo fino a 10 sedute | | |
| | | 93.01.C | VALUTAZIONdi E MONOFUNZIONALE DELLE FUNZIONI MUSCOLARI [FORZA - TONO - RESISTENZA] Con l'utilizzo strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b730-b749). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.01.D | VALUTAZIONE MONOFUNZIONALE DEL MOVIMENTO Con l'utilizzo di strumenti di misura validati e/o condivisi a livello scientifico e relativa refertazione. Valutazione delle funzioni corporee secondo ICF (b750-b789). Non associabile a: PRIMA VISITA (89.7C.4) e VALUTAZIONE FUNZIONALE GLOBALE (93.01.1) | | |
| | | 93.11.1 | RIEDUCAZIONE MOTORIA INDIVIDUALE relativa alle "funzioni delle articolazioni, delle ossa e del movimento" secondo ICF dell'OMS e caratterizzata prevalentemente dall'esercizio terapeutico motorio, indipendentemente dalla tecnica utilizzata, dal mezzo in cui viene realizzato e dalle protesi, ortesi ed ausili utilizzati e dalle attività terapeutiche manuali. Per seduta di trattamento di 30 minuti. Ciclo massimo di 10 sedute | | |
| **PR37** | **ATTIVITA' MOTORIA per esiti stabilizzati da patologie croniche (tariffa per 1 pacchetto di 20 accessi)** | | | Il processo riabilitativo è indispensabile fino a quando è presente un possibile cambiamento attivo del livello di 'funzionamento. Oltre a tale limite è necessario pensare ad un adeguamento dello stile di vita della persona con disabilità analogamente a quanto avviene per persone con altri disturbi cronici. Nelle malattie croniche la sedentarietà diventa il minimo comune denominatore che determina e accelera il processo di disabilità. (Piano di indirizzo della riabilitazione 2011). La lettura scientifica sull'argomento evidenzia che vi è un allarmante tasso di 'inattività fisica fra gli anziani, e una forte evidenza per gli effetti benefici dell' attività fisica sulla salute e sulla qualità di vita tra anziani. I ricercatori dovrebbero considerare la progettazione e la sperimentazione di programmi che includono le strategie per migliorare l'auto-efficacia insieme con la promozione dell'attività fisica come mezzo per prevenire la disabilità e migliorare la qualità della vita tra gli adulti più anziani. (Motl RW, McAuley E, 2010 "Physical activity, disability, and quality of life in older adults") | **60,00 €** |

**ALLEGATO 4 – PRESTAZIONI GENETICA**

| CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | Numero Nota | TARIFFA [€] | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | CODICE PATOLOGIA CONDIZIONE | DESCRIZIONE PATOLOGIA/CONDIZIONE | ALLEGATO DPCM 2017 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P001 | ANAL. MUTAZ. X AARSKOG-SCOTT, SINDROME | P001 | AARSKOG-SCOTT, SINDROME | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P002 | ANAL. MUTAZ. X ACERULOPLASMINEMIA | P002 | ACERULOPLASMINEMIA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P005 | ANAL. MUTAZ. X ACIDOSI RENALE TUBULARE DISTALE AD | P005 | ACIDOSI RENALE TUBULARE DISTALE AD | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P008 | ANAL. MUTAZ. X ACIDURIA UROCANICA | P008 | ACIDURIA UROCANICA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P011 | ANAL. MUTAZ. X ACONDROGENESI TIPO IA | P011 | ACONDROGENESI TIPO IA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P012 | ANAL. MUTAZ. X ACONDROGENESI TIPO IB | P012 | ACONDROGENESI TIPO IB | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P013 | ANAL. MUTAZ. X ACONDROGENESI TIPO II | P013 | ACONDROGENESI TIPO II | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P014 | ANAL. MUTAZ. X ACONDROGENESI TIPO III | P014 | ACONDROGENESI TIPO III | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P015 | ANAL. MUTAZ. X ACONDROPLASIA | P015 | ACONDROPLASIA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P018 | ANAL. MUTAZ. X ACRODERMATITE ENTERICA DA DEFICIENZA DI ZN (AEZ) | P018 | ACRODERMATITE ENTERICA DA DEFICIENZA DI ZN (AEZ) | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P021 | ANAL. MUTAZ. X ADRENOLEUCODISTROFIA | P021 | ADRENOLEUCODISTROFIA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P023 | ANAL. MUTAZ. X ADRENOLEUCODISTROFIA X-LINKED | P023 | ADRENOLEUCODISTROFIA X-LINKED | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P024 | ANAL. MUTAZ. X ADRENOMIELONEUROPATIA | P024 | ADRENOMIELONEUROPATIA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P026 | ANAL. MUTAZ. X AGAMMAGLOBULINEMIA X-LINKED (AGA-XL) | P026 | AGAMMAGLOBULINEMIA X-LINKED (AGA-XL) | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P027 | ANAL. MUTAZ. X AGENESIA DENTARIA E CLEFT ORO-FACCIALE | P027 | AGENESIA DENTARIA E CLEFT ORO-FACCIALE | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P029 | ANAL. MUTAZ. X ALBINISMO OCULARE | P029 | ALBINISMO OCULARE | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P031 | ANAL. MUTAZ. X ALCAPTONURIA | P031 | ALCAPTONURIA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P033 | ANAL. MUTAZ. X ALEXANDER, MALATTIA | P033 | ALEXANDER, MALATTIA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P034 | ANAL. MUTAZ. X ALFA MANNOSIDOSI | P034 | ALFA MANNOSIDOSI | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P036 | ANAL. MUTAZ. X ALSTROM, SINDROME | P036 | ALSTROM, SINDROME | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P037 | ANAL. MUTAZ. X ALTERAZIONI CONGENITE DEL METABOLISMO DEL FERRO - ANEMIA IPOCROMICA CON SOVRACCARICO DI FERRO | P037 | ALTERAZIONI CONGENITE DEL METABOLISMO DEL FERRO - ANEMIA IPOCROMICA CON SOVRACCARICO DI FERRO | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P038 | ANAL. MUTAZ. X ALTERAZIONI CONGENITE DEL METABOLISMO DEL FERRO: SINDROME IRIDA | P038 | ALTERAZIONI CONGENITE DEL METABOLISMO DEL FERRO: SINDROME IRIDA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P043 | ANAL. MUTAZ. X ANALIPOPROTEINEMIA C II | P043 | ANALIPOPROTEINEMIA C II | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P044 | ANAL. MUTAZ. X ANDERSEN-TAWIL, SINDROME | P044 | ANDERSEN-TAWIL, SINDROME | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P045 | ANAL. MUTAZ. X ANEMIA A CELLULE FALCIFORMI | P045 | ANEMIA A CELLULE FALCIFORMI | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P046 | ANAL. MUTAZ. X ANEMIA CONGENITA DISERITROPOIETICA TIPO III | P046 | ANEMIA CONGENITA DISERITROPOIETICA TIPO III | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P048 | ANAL. MUTAZ. X ANEMIA DI FANCONI TIPO A | P048 | ANEMIA DI FANCONI TIPO A | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P049 | ANAL. MUTAZ. X ANEMIA DISERITROPOIETICA TIPO 1 | P049 | ANEMIA DISERITROPOIETICA TIPO 1 | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P050 | ANAL. MUTAZ. X ANEMIA DISERITROPOIETICA X-LINKED CON TROMBOCITOPENIA | P050 | ANEMIA DISERITROPOIETICA X-LINKED CON TROMBOCITOPENIA | ALL 4 GEN A |

**ALLEGATO 4 – PRESTAZIONI GENETICA**

| CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | Numero Nota | TARIFFA [€] | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | CODICE PATOLOGIA CONDIZIONE | DESCRIZIONE PATOLOGIA/CONDIZIONE | ALLEGATO DPCM 2017 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P051 | ANAL. MUTAZ. X ANEMIA EMOLITICA DA DEFICIENZA DI PIRUVATO CHINASI | P051 | ANEMIA EMOLITICA DA DEFICIENZA DI PIRUVATO CHINASI | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P052 | ANAL. MUTAZ. X ANEMIA EMOLITICA DA DEFICIT DI ADENILATO KINASI | P052 | ANEMIA EMOLITICA DA DEFICIT DI ADENILATO KINASI | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P053 | ANAL. MUTAZ. X ANEMIA EMOLITICA DA DEFICIT DI ALDOLASI | P053 | ANEMIA EMOLITICA DA DEFICIT DI ALDOLASI | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P054 | ANAL. MUTAZ. X ANEMIA EMOLITICA DA DEFICIT DI ESOKINASI | P054 | ANEMIA EMOLITICA DA DEFICIT DI ESOKINASI | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P055 | ANAL. MUTAZ. X ANEMIA EMOLITICA DA DEFICIT DI GLUCOSIO FOSFATO ISOMERASI | P055 | ANEMIA EMOLITICA DA DEFICIT DI GLUCOSIO FOSFATO ISOMERASI | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P056 | ANAL. MUTAZ. X ANEMIA EMOLITICA DA DEFICIT DI TRIOSOFOSFATO ISOMERASI | P056 | ANEMIA EMOLITICA DA DEFICIT DI TRIOSOFOSFATO ISOMERASI | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P059 | ANAL. MUTAZ. X ANGELMAN, SINDROME DI | P059 | ANGELMAN, SINDROME DI | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P063 | ANAL. MUTAZ. X ANIRIDIA | P063 | ANIRIDIA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P065 | ANAL. MUTAZ. X ANOMALIA DI MORNING GLORY | P065 | ANOMALIA DI MORNING GLORY | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P071 | ANAL. MUTAZ. X ARGINOSUCCINICO ACIDURIA, DEFICIT DI ARGINOSUCCINICO LIASI, DEFICIT DI ASL | P071 | ARGINOSUCCINICO ACIDURIA, DEFICIT DI ARGINOSUCCINICO LIASI, DEFICIT DI ASL | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P073 | ANAL. MUTAZ. X ARTERITE A CELLULE GIGANTI | P073 | ARTERITE A CELLULE GIGANTI | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P075 | ANAL. MUTAZ. X ARTROGRIPOSI MULTIPLA CONGENITA DISTALE TIPO 2A | P075 | ARTROGRIPOSI MULTIPLA CONGENITA DISTALE TIPO 2A | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P077 | ANAL. MUTAZ. X ARTROGRIPOSI MULTIPLA CONGENITA DISTALE TIPO 5 | P077 | ARTROGRIPOSI MULTIPLA CONGENITA DISTALE TIPO 5 | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P078 | ANAL. MUTAZ. X ARTROGRIPOSI MULTIPLA CONGENITA DISTALE X-LINKED TIPO 1 | P078 | ARTROGRIPOSI MULTIPLA CONGENITA DISTALE X-LINKED TIPO 1 | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P079 | ANAL. MUTAZ. X ARTS, SINDROME | P079 | ARTS, SINDROME | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P080 | ANAL. MUTAZ. X ASSOCIAZIONE DI VACTERL CON IDROCEFALO (VACTERL H) | P080 | ASSOCIAZIONE DI VACTERL CON IDROCEFALO (VACTERL H) | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P081 | ANAL. MUTAZ. X ATASSIA APRASSIA OCULOMOTORIA (AOA) | P081 | ATASSIA APRASSIA OCULOMOTORIA (AOA) | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P082 | ANAL. MUTAZ. X ATASSIA CON DEFICIT DELLA VITAMINA E | P082 | ATASSIA CON DEFICIT DELLA VITAMINA E | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P083 | ANAL. MUTAZ. X ATASSIA CON DEFICIT DI COENZIMA Q | P083 | ATASSIA CON DEFICIT DI COENZIMA Q | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P084 | ANAL. MUTAZ. X ATASSIA DI FRIEDREICH | P084 | ATASSIA DI FRIEDREICH | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P085 | ANAL. MUTAZ. X ATASSIA SCA17 | P085 | ATASSIA SCA17 | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P086 | ANAL. MUTAZ. X ATASSIA SPASTICA AR (ARSACS) | P086 | ATASSIA SPASTICA AR (ARSACS) | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P087 | ANAL. MUTAZ. X ATASSIA SPINOCEREBELLARE, RITARDO MENTALE E EPILESSIA | P087 | ATASSIA SPINOCEREBELLARE, RITARDO MENTALE E EPILESSIA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P088 | ANAL. MUTAZ. X ATASSIA TELANGIECTASIA LIKE, DISORDER | P088 | ATASSIA TELANGIECTASIA LIKE, DISORDER | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P089 | ANAL. MUTAZ. X ATASSIA TELEANGECTASICA | P089 | ATASSIA TELEANGECTASICA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P092 | ANAL. MUTAZ. X ATELOGENESI, TIPO II | P092 | ATELOGENESI, TIPO II | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P093 | ANAL. MUTAZ. X ATRANSFERRINEMIA CONGENITA | P093 | ATRANSFERRINEMIA CONGENITA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P094 | ANAL. MUTAZ. X ATROFIA CORIORETINICA PARAVENOSA PIGMENTATA | P094 | ATROFIA CORIORETINICA PARAVENOSA PIGMENTATA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P095 | ANAL. MUTAZ. X ATROFIA DENTATO RUBROPALLIDOLUYSIANA | P095 | ATROFIA DENTATO RUBROPALLIDOLUYSIANA | ALL 4 GEN A |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 4 – PRESTAZIONI GENETICA**

| CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | Numero Nota | TARIFFA [€] | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | CODICE PATOLOGIA CONDIZIONE | DESCRIZIONE PATOLOGIA/CONDIZIONE | ALLEGATO DPCM 2017 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P096 | ANAL. MUTAZ. X ATROFIA DENTATO-RUBRO-PALLIDO-LUISIANA | P096 | ATROFIA DENTATO-RUBRO-PALLIDO-LUISIANA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P097 | ANAL. MUTAZ. X ATROFIA GIRATA DELLA COROIDE E DELLA RETINA | P097 | ATROFIA GIRATA DELLA COROIDE E DELLA RETINA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P098 | ANAL. MUTAZ. X ATROFIA MUSCOLARE SPINALE (SMA) CON DISTRES RESPIRATORIO | P098 | ATROFIA MUSCOLARE SPINALE (SMA) CON DISTRES RESPIRATORIO | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P101 | ANAL. MUTAZ. X ATROFIA MUSCOLARE SPINALE DI KENNEDY X-LINKED | P101 | ATROFIA MUSCOLARE SPINALE DI KENNEDY X-LINKED | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P104 | ANAL. MUTAZ. X ATROFIA OLIVOPONTOCEREBELLARE EREDITARIA DOMINANTE DI SHUT HAYMAKER | P104 | ATROFIA OLIVOPONTOCEREBELLARE EREDITARIA DOMINANTE DI SHUT HAYMAKER | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P105 | ANAL. MUTAZ. X ATROFIA OLIVOPONTOCEREBELLARE EREDITARIA RECESSIVA DI FICKLER WINKLER | P105 | ATROFIA OLIVOPONTOCEREBELLARE EREDITARIA RECESSIVA DI FICKLER WINKLER | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P106 | ANAL. MUTAZ. X ATROFIA OTTICA AUTOSOMICA DOMINANTE | P106 | ATROFIA OTTICA AUTOSOMICA DOMINANTE | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P107 | ANAL. MUTAZ. X ATROFIE MUSCOLARI SPINALI | P107 | ATROFIE MUSCOLARI SPINALI | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P108 | ANAL. MUTAZ. X BANNAYAN-RILEY-RUVALCABA, SINDROME | P108 | BANNAYAN-RILEY-RUVALCABA, SINDROME | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P110 | ANAL. MUTAZ. X BARTH, SINDROME/ 3-METILGLUTACONICO ACIDURIA TIPO II | P110 | BARTH, SINDROME/ 3-METILGLUTACONICO ACIDURIA TIPO II | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P113 | ANAL. MUTAZ. X BETA-MANNOSIDASI | P113 | BETA-MANNOSIDASI | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P114 | ANAL. MUTAZ. X BIRT-HOGG-DUBE, SINDROME | P114 | BIRT-HOGG-DUBE, SINDROME | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P115 | ANAL. MUTAZ. X BLAU, SINDROME | P115 | BLAU, SINDROME | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P116 | ANAL. MUTAZ. X BLEFAROFIMOSI | P116 | BLEFAROFIMOSI | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P117 | ANAL. MUTAZ. X BLOOM SYNDROME, WERNER SYNDROME | P117 | BLOOM SYNDROME, WERNER SYNDROME | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P119 | ANAL. MUTAZ. X CADASIL, SINDROME | P119 | CADASIL, SINDROME | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P120 | ANAL. MUTAZ. X CAFFEY, SINDROME | P120 | CAFFEY, SINDROME | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P121 | ANAL. MUTAZ. X CAMURATI-ENGELMANN, MALATTIA | P121 | CAMURATI-ENGELMANN, MALATTIA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P122 | ANAL. MUTAZ. X CANAVAN, SINDROME DI | P122 | CANAVAN, SINDROME DI | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P123 | ANAL. MUTAZ. X CARASIL, SINDROME DI | P123 | CARASIL, SINDROME DI | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P124 | ANAL. MUTAZ. X CARCINOMA GASTRICO FAMILIARE E CARCINOMA LOBULARE FAMILIARE DELLA MAMMELLA | P124 | CARCINOMA GASTRICO FAMILIARE E CARCINOMA LOBULARE FAMILIARE DELLA MAMMELLA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P127 | ANAL. MUTAZ. X CARCINOMA MIDOLLARE E FAMILIARE DELLA TIROIDE/MEN2 (RET) | P127 | CARCINOMA MIDOLLARE E FAMILIARE DELLA TIROIDE/MEN2 (RET) | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P130 | ANAL. MUTAZ. X CARDIOMIOPATIA DILATATIVA X-LINKED (XLDC) | P130 | CARDIOMIOPATIA DILATATIVA X-LINKED (XLDC) | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P133 | ANAL. MUTAZ. X CARNEY COMPLEX | P133 | CARNEY COMPLEX | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P134 | ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1 | P134 | CDG TIPO 1 | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P135 | ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1A | P135 | CDG TIPO 1A | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P136 | ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1B | P136 | CDG TIPO 1B | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P137 | ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1C | P137 | CDG TIPO 1C | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P138 | ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1D | P138 | CDG TIPO 1D | ALL 4 GEN A |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 4 – PRESTAZIONI GENETICA**

| CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | Numero Nota | TARIFFA [€] | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | CODICE PATOLOGIA CONDIZIONE | DESCRIZIONE PATOLOGIA/CONDIZIONE | ALLEGATO DPCM 2017 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P139 | ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1E | P139 | CDG TIPO 1E | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P140 | ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1F | P140 | CDG TIPO 1F | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P141 | ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1G | P141 | CDG TIPO 1G | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P142 | ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1H | P142 | CDG TIPO 1H | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P143 | ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1I | P143 | CDG TIPO 1I | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P144 | ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1J | P144 | CDG TIPO 1J | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P145 | ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1K | P145 | CDG TIPO 1K | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P146 | ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1L | P146 | CDG TIPO 1L | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P147 | ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1M | P147 | CDG TIPO 1M | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P148 | ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1N | P148 | CDG TIPO 1N | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P149 | ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1O | P149 | CDG TIPO 1O | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P150 | ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1P | P150 | CDG TIPO 1P | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P151 | ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1Q | P151 | CDG TIPO 1Q | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P152 | ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1R | P152 | CDG TIPO 1R | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P153 | ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1S | P153 | CDG TIPO 1S | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P154 | ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1T | P154 | CDG TIPO 1T | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P155 | ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1U | P155 | CDG TIPO 1U | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P156 | ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 1V | P156 | CDG TIPO 1V | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P157 | ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 2A | P157 | CDG TIPO 2A | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P158 | ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 2B | P158 | CDG TIPO 2B | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P159 | ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 2C | P159 | CDG TIPO 2C | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P160 | ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 2D | P160 | CDG TIPO 2D | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P161 | ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 2E | P161 | CDG TIPO 2E | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P162 | ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 2F | P162 | CDG TIPO 2F | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P163 | ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 2G | P163 | CDG TIPO 2G | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P164 | ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 2H | P164 | CDG TIPO 2H | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P165 | ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 2I | P165 | CDG TIPO 2I | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P166 | ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 2J | P166 | CDG TIPO 2J | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P167 | ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 2K | P167 | CDG TIPO 2K | ALL 4 GEN A |

**ALLEGATO 4 – PRESTAZIONI GENETICA**

| CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | Numero Nota | TARIFFA [€] | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | CODICE PATOLOGIA CONDIZIONE | DESCRIZIONE PATOLOGIA/CONDIZIONE | ALLEGATO DPCM 2017 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P168 | ANAL. MUTAZ. X CDG TIPO 2M 1 | P168 | CDG TIPO 2M 1 | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P170 | ANAL. MUTAZ. X CEFALOPOLISINDATTILIA DI GREIG (SINDROMI DA GLI3) | P170 | CEFALOPOLISINDATTILIA DI GREIG (SINDROMI DA GLI3) | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P171 | ANAL. MUTAZ. X CEROIDOLIPOFUSCINOSI NEURONALE TIPO VIII EPILESSIA DEL NORD (CLN8) | P171 | CEROIDOLIPOFUSCINOSI NEURONALE TIPO VIII EPILESSIA DEL NORD (CLN8) | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P173 | ANAL. MUTAZ. X CEROIDOLIPOFUSCINOSI NEURONALE INFANTILE (CLN1) | P173 | CEROIDOLIPOFUSCINOSI NEURONALE INFANTILE (CLN1) | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P174 | ANAL. MUTAZ. X CEROIDOLIPOFUSCINOSI NEURONALE TARDO INFANTILE CLASSICA (CLN2) | P174 | CEROIDOLIPOFUSCINOSI NEURONALE TARDO INFANTILE CLASSICA (CLN2) | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P175 | ANAL. MUTAZ. X CEROIDOLIPOFUSCINOSI NEURONALE TARDO INFANTILE TIPO V VARIANTE FINLANDESE (CLN5) | P175 | CEROIDOLIPOFUSCINOSI NEURONALE TARDO INFANTILE TIPO V VARIANTE FINLANDESE (CLN5) | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P176 | ANAL. MUTAZ. X CEROIDOLIPOFUSCINOSI NEURONALE TARDO INFANTILE TIPO VI VARIANTE INDIANA (CLN6) | P176 | CEROIDOLIPOFUSCINOSI NEURONALE TARDO INFANTILE TIPO VI VARIANTE INDIANA (CLN6) | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P177 | ANAL. MUTAZ. X CEROIDOLIPOFUSCINOSI NEURONALE TARDO INFANTILE TIPO VII VARIANTE TURCA (CLN7) | P177 | CEROIDOLIPOFUSCINOSI NEURONALE TARDO INFANTILE TIPO VII VARIANTE TURCA (CLN7) | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P178 | ANAL. MUTAZ. X CHARCOT MARIE TOOTH AD NEUROPATIA EREDITARIA CON IPERSENSIBILITÀ ALLA PRESSIONE (HNPP) | P178 | CHARCOT MARIE TOOTH AD NEUROPATIA EREDITARIA CON IPERSENSIBILITÀ ALLA PRESSIONE (HNPP) | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P179 | ANAL. MUTAZ. X CHARCOT MARIE TOOTH X-LINKED | P179 | CHARCOT MARIE TOOTH X-LINKED | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P180 | ANAL. MUTAZ. X CHARGE, SINDROME | P180 | CHARGE, SINDROME | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P181 | ANAL. MUTAZ. X CHEDIAK-HIGASHI | P181 | CHEDIAK-HIGASHI | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P184 | ANAL. MUTAZ. X CHERUBISMO | P184 | CHERUBISMO | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P185 | ANAL. MUTAZ. X CISTATIONINURIA | P185 | CISTATIONINURIA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P186 | ANAL. MUTAZ. X CISTINOSI BENIGNA O NON NEFROPATICA | P186 | CISTINOSI BENIGNA O NON NEFROPATICA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P187 | ANAL. MUTAZ. X CISTINOSI NEFROPATICA | P187 | CISTINOSI NEFROPATICA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P188 | ANAL. MUTAZ. X CISTINOSI NEFROPATICA AD ESORDIO TARDIVO | P188 | CISTINOSI NEFROPATICA AD ESORDIO TARDIVO | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P192 | ANAL. MUTAZ. X CITRULLINEMIA | P192 | CITRULLINEMIA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P193 | ANAL. MUTAZ. X COHEN, SINDROME | P193 | COHEN, SINDROME | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P197 | ANAL. MUTAZ. X COLLAGENE TIPO 2<br>ACONDROGENESI TIPO 2 IPOCONDROGENESI<br>SEDC CONGENITA<br>SEMD STRUDWICK<br>DISPLASIA DI KNIEST<br>DISPLASIA SPONDILO PERIFERICA<br>SED CON ARTROSI PRECOCE<br>SED CON BREVITÀ METATARSALE (DISPLASIA CZECH)<br>S. DI STICKLER 1 | P197 | COLLAGENE TIPO 2<br>ACONDROGENESI TIPO 2 IPOCONDROGENESI<br>SEDC CONGENITA<br>SEMD STRUDWICK<br>DISPLASIA DI KNIEST<br>DISPLASIA SPONDILO PERIFERICA<br>SED CON ARTROSI PRECOCE<br>SED CON BREVITÀ METATARSALE (DISPLASIA CZECH)<br>S. DI STICKLER 1 | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P199 | ANAL. MUTAZ. X COLOBOMA CONGENITO DEL DISCO OTTICO 1 GENE | P199 | COLOBOMA CONGENITO DEL DISCO OTTICO 1 GENE | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P200 | ANAL. MUTAZ. X COLOBOMA E ANOMALIE RENALI | P200 | COLOBOMA E ANOMALIE RENALI | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P202 | ANAL. MUTAZ. X CONDRODISPLASIA METAFISARIA/SCHMIDT | P202 | CONDRODISPLASIA METAFISARIA/SCHMIDT | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P203 | ANAL. MUTAZ. X CONDRODISPLASIA PUNCTATA | P203 | CONDRODISPLASIA PUNCTATA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P204 | ANAL. MUTAZ. X CONDRODISPLASIA PUNTATA X-LINKED | P204 | CONDRODISPLASIA PUNTATA X-LINKED | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P206 | ANAL. MUTAZ. X CONGIUNTIVITE LIGNEA | P206 | CONGIUNTIVITE LIGNEA | ALL 4 GEN A |

**ALLEGATO 4 – PRESTAZIONI GENETICA**

| CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | Numero Nota | TARIFFA [€] | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | CODICE PATOLOGIA CONDIZIONE | DESCRIZIONE PATOLOGIA/CONDIZIONE | ALLEGATO DPCM 2017 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P208 | ANAL. MUTAZ. X CONVULSIONI BENIGNE INFANTILI/CONVULSIONI INFANTILI E COREOATETOSI PAROSSISTICA | P208 | CONVULSIONI BENIGNE INFANTILI/CONVULSIONI INFANTILI E COREOATETOSI PAROSSISTICA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P209 | ANAL. MUTAZ. X CONVULSIONI SENSIBILI AL PIRIDOSSALE FOSFATO | P209 | CONVULSIONI SENSIBILI AL PIRIDOSSALE FOSFATO | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P210 | ANAL. MUTAZ. X COPROPORFIRIA EREDITARIA | P210 | COPROPORFIRIA EREDITARIA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P211 | ANAL. MUTAZ. X COREA ACANTOCITOSI | P211 | COREA ACANTOCITOSI | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P212 | ANAL. MUTAZ. X COREA FAMILIARE BENIGNA | P212 | COREA FAMILIARE BENIGNA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P214 | ANAL. MUTAZ. X COROIDEREMIA | P214 | COROIDEREMIA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P215 | ANAL. MUTAZ. X COSTELLO, SINDROME | P215 | COSTELLO, SINDROME | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P216 | ANAL. MUTAZ. X COWDEN, SINDROME | P216 | COWDEN, SINDROME | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P217 | ANAL. MUTAZ. X CRANIOFRONTONASALE, SINDROME | P217 | CRANIOFRONTONASALE, SINDROME | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P220 | ANAL. MUTAZ. X CRIGLER NAJJAR, SINDROME | P220 | CRIGLER NAJJAR, SINDROME | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P222 | ANAL. MUTAZ. X CURRARINO, SINDROME | P222 | CURRARINO, SINDROME | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P223 | ANAL. MUTAZ. X CUTIS LAXA AR TIPO IIA- (ARCL2A) | P223 | CUTIS LAXA AR TIPO IIA- (ARCL2A) | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P224 | ANAL. MUTAZ. X CUTIS LAXA X-LINKED | P224 | CUTIS LAXA X-LINKED | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P225 | ANAL. MUTAZ. X DANON, MALATTIA DI | P225 | DANON, MALATTIA DI | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P226 | ANAL. MUTAZ. X DARIER, MALATTIA | P226 | DARIER, MALATTIA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P230 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIENZA DI ACTH | P230 | DEFICIENZA DI ACTH | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P231 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIENZA DI GLUT1, SINDROME | P231 | DEFICIENZA DI GLUT1, SINDROME | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P232 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT ALFA-1 ANTITRIPSINA | P232 | DEFICIT ALFA-1 ANTITRIPSINA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P237 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT CONGENITO DI LATTASI | P237 | DEFICIT CONGENITO DI LATTASI | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P238 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT CONGENITO FATTORE VII | P238 | DEFICIT CONGENITO FATTORE VII | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P239 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT CONGENITO FATTORE X | P239 | DEFICIT CONGENITO FATTORE X | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P240 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT CONGENITO FATTORE XI | P240 | DEFICIT CONGENITO FATTORE XI | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P242 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT CREATINA-TRASPORTO | P242 | DEFICIT CREATINA-TRASPORTO | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P245 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DEL RECETTORE 1 INTERFERONE GAMMA (IFN-GAMMA-R1) | P245 | DEFICIT DEL RECETTORE 1 INTERFERONE GAMMA (IFN-GAMMA-R1) | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P246 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DELL'ANTAGONISTA DEL RECETTORE DELL'INTERLEUCHINA-1 | P246 | DEFICIT DELL'ANTAGONISTA DEL RECETTORE DELL'INTERLEUCHINA-1 | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P247 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DELL'ATTIVATORE DEL GANGLIOSIDE GM2 | P247 | DEFICIT DELL'ATTIVATORE DEL GANGLIOSIDE GM2 | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P248 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DELLA FRAZIONE C8 DEL COMPLEMENTO | P248 | DEFICIT DELLA FRAZIONE C8 DEL COMPLEMENTO | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P251 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DELLA LECITINCOLESTEROLOACILTRANSFERASI | P251 | DEFICIT DELLA LECITINCOLESTEROLOACILTRANSFERASI | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P252 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI 11 BETA IDROSSILASI | P252 | DEFICIT DI 11 BETA IDROSSILASI | ALL 4 GEN A |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 4 – PRESTAZIONI GENETICA**

| CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | Numero Nota | TARIFFA [€] | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | CODICE PATOLOGIA CONDIZIONE | DESCRIZIONE PATOLOGIA/CONDIZIONE | ALLEGATO DPCM 2017 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P253 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI 17 ALFA IDROSSILASI/17,20 LIASI | P253 | DEFICIT DI 17 ALFA IDROSSILASI/17,20 LIASI | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P254 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI 17 BETA IDROSSILASI | P254 | DEFICIT DI 17 BETA IDROSSILASI | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P255 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI 3 BETA IDROSSISTEROIDE DELTA OSSIDORIDUTTASI/ISOMERASI | P255 | DEFICIT DI 3 BETA IDROSSISTEROIDE DELTA OSSIDORIDUTTASI/ISOMERASI | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P256 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI 3 BETA IDROSSISTEROIDO DEIDROGENASI | P256 | DEFICIT DI 3 BETA IDROSSISTEROIDO DEIDROGENASI | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P257 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI 3-FOSFOGLICERATO DEIDROGENASI | P257 | DEFICIT DI 3-FOSFOGLICERATO DEIDROGENASI | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P258 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI 3-IDROSSIACIL-COA DEIDROGENASI A CATENA LUNGA, DEFICIT DI LCHAD | P258 | DEFICIT DI 3-IDROSSIACIL-COA DEIDROGENASI A CATENA LUNGA, DEFICIT DI LCHAD | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P259 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI 3-METILGLUTACONICO, ACIDURIA | P259 | DEFICIT DI 3-METILGLUTACONICO, ACIDURIA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P260 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI 4-ALFA-PTERINA-CARBINOLAMINA DEIDRATASI | P260 | DEFICIT DI 4-ALFA-PTERINA-CARBINOLAMINA DEIDRATASI | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P261 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI 5 ALFA REDUTTASI | P261 | DEFICIT DI 5 ALFA REDUTTASI | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P262 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI 5-OXOPROLINASI | P262 | DEFICIT DI 5-OXOPROLINASI | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P263 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI ACIL-COA DEIDROGENASI A CATENA CORTA (SCAD) | P263 | DEFICIT DI ACIL-COA DEIDROGENASI A CATENA CORTA (SCAD) | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P264 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI ACIL-COA DEIDROGENASI A CATENA LUNGA (VLCAD) | P264 | DEFICIT DI ACIL-COA DEIDROGENASI A CATENA LUNGA (VLCAD) | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P265 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI ACIL-COA DEIDROGENASI A CATENA MEDIA (MCAD) | P265 | DEFICIT DI ACIL-COA DEIDROGENASI A CATENA MEDIA (MCAD) | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P266 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI ADENILSUCCINATO LIASI | P266 | DEFICIT DI ADENILSUCCINATO LIASI | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P267 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI ADENINA DEAMINASI (ADA-SCID) | P267 | DEFICIT DI ADENINA DEAMINASI (ADA-SCID) | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P268 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI ADENINA FOSFORIBOSIL TRANSFERASI | P268 | DEFICIT DI ADENINA FOSFORIBOSIL TRANSFERASI | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P271 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI AMINOACILASI DI TIPO 1 | P271 | DEFICIT DI AMINOACILASI DI TIPO 1 | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P272 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI ANTIPLASMINA | P272 | DEFICIT DI ANTIPLASMINA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P273 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI ARGINASI | P273 | DEFICIT DI ARGINASI | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P274 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI AROMATASI PLACENTARE | P274 | DEFICIT DI AROMATASI PLACENTARE | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P275 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI BETA-CHETOTIOLASI | P275 | DEFICIT DI BETA-CHETOTIOLASI | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P276 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI BETAALANINA SINTETASI | P276 | DEFICIT DI BETAALANINA SINTETASI | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P277 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI BIOTINIDASI | P277 | DEFICIT DI BIOTINIDASI | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P278 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI CARBAMILFOSFATO SINTETASI (CPS) | P278 | DEFICIT DI CARBAMILFOSFATO SINTETASI (CPS) | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P281 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI CITOCROMO P450 OSSIDOREDUTTASI | P281 | DEFICIT DI CITOCROMO P450 OSSIDOREDUTTASI | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P282 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI DIIDROPIRIMIDINA DEIDROGENASI | P282 | DEFICIT DI DIIDROPIRIMIDINA DEIDROGENASI | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P283 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI DIIDROPIRIMINIDASI | P283 | DEFICIT DI DIIDROPIRIMINIDASI | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P284 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI DIIDROPTERIDINA REDUTTASI | P284 | DEFICIT DI DIIDROPTERIDINA REDUTTASI | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P285 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI DOPAMINA BETA-IDROSSILASI | P285 | DEFICIT DI DOPAMINA BETA-IDROSSILASI | ALL 4 GEN A |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 4 – PRESTAZIONI GENETICA**

| CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | Numero Nota | TARIFFA [€] | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | CODICE PATOLOGIA CONDIZIONE | DESCRIZIONE PATOLOGIA/CONDIZIONE | ALLEGATO DPCM 2017 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P286 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI FATTORE V | P286 | DEFICIT DI FATTORE V | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P289 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI FRUTTOSIO 1,6-DIFOSFATASI | P289 | DEFICIT DI FRUTTOSIO 1,6-DIFOSFATASI | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P290 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI GAMMA GLUTAMILCISTEINA SINTETASI | P290 | DEFICIT DI GAMMA GLUTAMILCISTEINA SINTETASI | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P291 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI GLICEROLO-CHINASI | P291 | DEFICIT DI GLICEROLO-CHINASI | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P292 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI GLUCOSIO 6 FOSFATO DEIDROGENASI | P292 | DEFICIT DI GLUCOSIO 6 FOSFATO DEIDROGENASI | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P293 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI GLUTATIONE SINTETASI | P293 | DEFICIT DI GLUTATIONE SINTETASI | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P294 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI GTP CICLOIDROLASI I | P294 | DEFICIT DI GTP CICLOIDROLASI I | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P295 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI HMG-COA LIASI, 3-IDROSSI-3-METILGLUTARICO ACIDURIA | P295 | DEFICIT DI HMG-COA LIASI, 3-IDROSSI-3-METILGLUTARICO ACIDURIA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P296 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI IALURONIDASI | P296 | DEFICIT DI IALURONIDASI | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P297 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI IDROSSILASI AMMINOACIDI AROMATICI | P297 | DEFICIT DI IDROSSILASI AMMINOACIDI AROMATICI | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P298 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI IGA | P298 | DEFICIT DI IGA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P299 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI LIPOAMIDE DEIDROGENASI | P299 | DEFICIT DI LIPOAMIDE DEIDROGENASI | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P300 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI METILCOBALAMINA, TIPO CBL E | P300 | DEFICIT DI METILCOBALAMINA, TIPO CBL E | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P301 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI METILCOBALAMINA, TIPO CBL G | P301 | DEFICIT DI METILCOBALAMINA, TIPO CBL G | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P302 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI METIONINA ADENOSILTRANSFERASI | P302 | DEFICIT DI METIONINA ADENOSILTRANSFERASI | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P303 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI MEVALONATO CHINASI (MKD) | P303 | DEFICIT DI MEVALONATO CHINASI (MKD) | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P304 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI MONOAMINA OSSIDASI | P304 | DEFICIT DI MONOAMINA OSSIDASI | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P305 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI N-ACETILGLUCOSAMIN-1-FOSFOTRASFERASI | P305 | DEFICIT DI N-ACETILGLUCOSAMIN-1-FOSFOTRASFERASI | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P306 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI N-ACETILGLUTAMMATO SINTETASI (NAGS) | P306 | DEFICIT DI N-ACETILGLUTAMMATO SINTETASI (NAGS) | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P307 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI OLOCARBOSSILASI SINTETASI (HLCS) | P307 | DEFICIT DI OLOCARBOSSILASI SINTETASI (HLCS) | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P308 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI ORNITINA AMINOTRANSFERASI | P308 | DEFICIT DI ORNITINA AMINOTRANSFERASI | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P309 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI ORNITINA TRANSCARBAMILASI | P309 | DEFICIT DI ORNITINA TRANSCARBAMILASI | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P310 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI PIRIMIDINA 5' NUCLEOTIDASI | P310 | DEFICIT DI PIRIMIDINA 5' NUCLEOTIDASI | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P313 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI PROLIDASI | P313 | DEFICIT DI PROLIDASI | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P314 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI PROSAPOSINA SAP A, MALATTIA DI KRABBE | P314 | DEFICIT DI PROSAPOSINA SAP A, MALATTIA DI KRABBE | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P315 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI PROSAPOSINA SAP B, LEUCODISTROFIA METACROMATICA | P315 | DEFICIT DI PROSAPOSINA SAP B, LEUCODISTROFIA METACROMATICA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P316 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI PROSAPOSINA SAP C, MALATTIA DI GAUCHER | P316 | DEFICIT DI PROSAPOSINA SAP C, MALATTIA DI GAUCHER | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P319 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI PROTROMBINA | P319 | DEFICIT DI PROTROMBINA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P320 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI SACCAROPINA DEIDROGENASI | P320 | DEFICIT DI SACCAROPINA DEIDROGENASI | ALL 4 GEN A |

**ALLEGATO 4 – PRESTAZIONI GENETICA**

| CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | Numero Nota | TARIFFA [€] | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | CODICE PATOLOGIA CONDIZIONE | DESCRIZIONE PATOLOGIA/CONDIZIONE | ALLEGATO DPCM 2017 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P322 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI SUCCINIL COA: 3-CHETOACIDICA COA TRANSFERASI | P322 | DEFICIT DI SUCCINIL COA: 3-CHETOACIDICA COA TRANSFERASI | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P323 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI TIROSINA IDROSSILASI | P323 | DEFICIT DI TIROSINA IDROSSILASI | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P324 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI TRANSCOBALAMINA II | P324 | DEFICIT DI TRANSCOBALAMINA II | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P325 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI TRASPORTO DELLA CARNITINA | P325 | DEFICIT DI TRASPORTO DELLA CARNITINA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P326 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI TRASPORTO FOLATI | P326 | DEFICIT DI TRASPORTO FOLATI | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P327 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI UREIDOPROPIONASI | P327 | DEFICIT DI UREIDOPROPIONASI | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P328 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT FAMILIARE DI APOLIPOPROTEINA C II | P328 | DEFICIT FAMILIARE DI APOLIPOPROTEINA C II | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P329 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT FAMILIARE DI LIPASI EPATICA | P329 | DEFICIT FAMILIARE DI LIPASI EPATICA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P330 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT FAMILIARE DI LIPASI LIPOPROTEICA | P330 | DEFICIT FAMILIARE DI LIPASI LIPOPROTEICA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P335 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT MULTIPLO DI SOLFATASI | P335 | DEFICIT MULTIPLO DI SOLFATASI | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P336 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT PIRUVATO CARBOSSILASI | P336 | DEFICIT PIRUVATO CARBOSSILASI | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P338 | ANAL. MUTAZ. X DEGENERAZIONE MACULARE SENILE | P338 | DEGENERAZIONE MACULARE SENILE | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P340 | ANAL. MUTAZ. X DEMENZA FRONTOTEMPORALE CON MALATTIA DEL MOTONEURONE | P340 | DEMENZA FRONTOTEMPORALE CON MALATTIA DEL MOTONEURONE | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P341 | ANAL. MUTAZ. X DENTINOGENESI IMPERFETTA | P341 | DENTINOGENESI IMPERFETTA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P342 | ANAL. MUTAZ. X DENYS-DRASH, SINDROME | P342 | DENYS-DRASH, SINDROME | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P343 | ANAL. MUTAZ. X DERMOPATIA RESTRITTIVA LETALE (LRD) | P343 | DERMOPATIA RESTRITTIVA LETALE (LRD) | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P344 | ANAL. MUTAZ. X DI GEORGE, SINDROME | P344 | DI GEORGE, SINDROME | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P345 | ANAL. MUTAZ. X DIABETE INSIPIDO CENTRALE | P345 | DIABETE INSIPIDO CENTRALE | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P346 | ANAL. MUTAZ. X DIABETE INSIPIDO NEFROGENICO (NDI) AUTOSOM | P346 | DIABETE INSIPIDO NEFROGENICO (NDI) AUTOSOM | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P347 | ANAL. MUTAZ. X DIABETE INSIPIDO NEFROGENICO (NDI) X-LINKED | P347 | DIABETE INSIPIDO NEFROGENICO (NDI) X-LINKED | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P349 | ANAL. MUTAZ. X DIFETTI DELLA SINTESI DELL'N GLICANO | P349 | DIFETTI DELLA SINTESI DELL'N GLICANO | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P354 | ANAL. MUTAZ. X DIFETTI DELLO SVILUPPO SESSUALE (DSS) CON IPERCHERATOSI PALMOPLANTARE | P354 | DIFETTI DELLO SVILUPPO SESSUALE (DSS) CON IPERCHERATOSI PALMOPLANTARE | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P355 | ANAL. MUTAZ. X DIFETTO SACRALE CON MENINGOCELE ANTERIORE | P355 | DIFETTO SACRALE CON MENINGOCELE ANTERIORE | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P356 | ANAL. MUTAZ. X DIPENDENZA DALLA VITAMINA B6 | P356 | DIPENDENZA DALLA VITAMINA B6 | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P360 | ANAL. MUTAZ. X DISCHERATOSI CONGENITA LEGATA ALL'X | P360 | DISCHERATOSI CONGENITA LEGATA ALL'X | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P361 | ANAL. MUTAZ. X DISCROMATOSI SIMMETRICA EREDITARIA 1 (DSH) E AICARDI GOUTIERES | P361 | DISCROMATOSI SIMMETRICA EREDITARIA 1 (DSH) E AICARDI GOUTIERES | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P363 | ANAL. MUTAZ. X DISGENESIA DELLA LAMINA DI BOWMAN | P363 | DISGENESIA DELLA LAMINA DI BOWMAN | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P364 | ANAL. MUTAZ. X DISORDINI DEL METABOLISMO DELLE PURINE E DELLE PIRIMIDINE | P364 | DISORDINI DEL METABOLISMO DELLE PURINE E DELLE PIRIMIDINE | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P365 | ANAL. MUTAZ. X DISOSTOSI ACROFACCIALE DI NAGER CON GRAVI SCHISI FACCIALI | P365 | DISOSTOSI ACROFACCIALE DI NAGER CON GRAVI SCHISI FACCIALI | ALL 4 GEN A |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 4 – PRESTAZIONI GENETICA**

| CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | Numero Nota | TARIFFA [€] | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | CODICE PATOLOGIA CONDIZIONE | DESCRIZIONE PATOLOGIA/CONDIZIONE | ALLEGATO DPCM 2017 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P366 | ANAL. MUTAZ. X DISOSTOSI CLEIDOCRANICA | P366 | DISOSTOSI CLEIDOCRANICA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P367 | ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA CRANIOMETAFISARIA | P367 | DISPLASIA CRANIOMETAFISARIA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P368 | ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA DIASTROFICA | P368 | DISPLASIA DIASTROFICA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P369 | ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA DIASTROFICA E PSEUDODIASTROFICA | P369 | DISPLASIA DIASTROFICA E PSEUDODIASTROFICA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P371 | ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA ECTODERMICA ANIDROTICA CON IMMUNODEFICIENZA A T-CELL (EDA-ID) | P371 | DISPLASIA ECTODERMICA ANIDROTICA CON IMMUNODEFICIENZA A T-CELL (EDA-ID) | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P372 | ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA ECTODERMICA IPOIDROTICA X-LINKED | P372 | DISPLASIA ECTODERMICA IPOIDROTICA X-LINKED | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P373 | ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA ECTODERMICA IPOIDROTICA/CLOUSTON, SINDROME (HED2) | P373 | DISPLASIA ECTODERMICA IPOIDROTICA/CLOUSTON, SINDROME (HED2) | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P374 | ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA ECTODERMICA, ANCHILOBLEFARON, PALATOSCHISI | P374 | DISPLASIA ECTODERMICA, ANCHILOBLEFARON, PALATOSCHISI | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P376 | ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA EPIFISARIA TARDA X-LINKED | P376 | DISPLASIA EPIFISARIA TARDA X-LINKED | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P377 | ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA FIBROSA POLIOSTOTICA | P377 | DISPLASIA FIBROSA POLIOSTOTICA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P378 | ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA FRONTONASALE | P378 | DISPLASIA FRONTONASALE | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P380 | ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA METATROPICA E SINDROMI ASSOCIATE | P380 | DISPLASIA METATROPICA E SINDROMI ASSOCIATE | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P381 | ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA OCULODENTOOSSEA | P381 | DISPLASIA OCULODENTOOSSEA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P382 | ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA OSSEA SCLEROSANTE | P382 | DISPLASIA OSSEA SCLEROSANTE | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P383 | ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA SPONDILOEPIFISARIA CONGENITA | P383 | DISPLASIA SPONDILOEPIFISARIA CONGENITA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P384 | ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA SPONDILOEPIFISARIA CONGENITA CON DEFICIT DI IMMUNITA CELLULARE | P384 | DISPLASIA SPONDILOEPIFISARIA CONGENITA CON DEFICIT DI IMMUNITA CELLULARE | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P385 | ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA SPONDILOEPIFISARIA DI MAROTEAUX | P385 | DISPLASIA SPONDILOEPIFISARIA DI MAROTEAUX | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P386 | ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA SPONDILOEPIFISARIA TARDA | P386 | DISPLASIA SPONDILOEPIFISARIA TARDA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P387 | ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA SPONDILOEPIFISARIA TARDA AUTOSOMICA DOMINANTE | P387 | DISPLASIA SPONDILOEPIFISARIA TARDA AUTOSOMICA DOMINANTE | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P388 | ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA SPONDILOEPIFISARIA TARDA AUTOSOMICA RECESSIVA | P388 | DISPLASIA SPONDILOEPIFISARIA TARDA AUTOSOMICA RECESSIVA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P389 | ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA SPONDILOEPIFISARIA TARDA X LINKED | P389 | DISPLASIA SPONDILOEPIFISARIA TARDA X LINKED | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P390 | ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA SPONDILOMETAFISARIA CON ALTERAZIONI ENCONDROMATOSE (SPONDILOENCONDRODISPLASIA) | P390 | DISPLASIA SPONDILOMETAFISARIA CON ALTERAZIONI ENCONDROMATOSE (SPONDILOENCONDRODISPLASIA) | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P391 | ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA TANATOFORA | P391 | DISPLASIA TANATOFORA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P392 | ANAL. MUTAZ. X DISTONIA DOPA SENSIBILE DA DEFICIT DI SEPTIARINA REDUTTASI | P392 | DISTONIA DOPA SENSIBILE DA DEFICIT DI SEPTIARINA REDUTTASI | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P393 | ANAL. MUTAZ. X DISTONIA MIOCLONICA | P393 | DISTONIA MIOCLONICA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P396 | ANAL. MUTAZ. X DISTROFIA CORNEO RETINICA DEL CRISTALLINO DI BIETTI | P396 | DISTROFIA CORNEO RETINICA DEL CRISTALLINO DI BIETTI | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P397 | ANAL. MUTAZ. X DISTROFIA DEI CONI | P397 | DISTROFIA DEI CONI | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P400 | ANAL. MUTAZ. X DISTROFIA IALINA DELLA RETINA | P400 | DISTROFIA IALINA DELLA RETINA | ALL 4 GEN A |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 4 – PRESTAZIONI GENETICA**

| CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | Numero Nota | TARIFFA [€] | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | CODICE PATOLOGIA CONDIZIONE | DESCRIZIONE PATOLOGIA/CONDIZIONE | ALLEGATO DPCM 2017 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P402 | ANAL. MUTAZ. X DISTROFIA MUSCOLARE CONGENITA | P402 | DISTROFIA MUSCOLARE CONGENITA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P405 | ANAL. MUTAZ. X DISTROFIA MUSCOLARE DEI CINGOLI 2B (LGMD2B) E MIOPATIA DI MYOSHI | P405 | DISTROFIA MUSCOLARE DEI CINGOLI 2B (LGMD2B) E MIOPATIA DI MYOSHI | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P406 | ANAL. MUTAZ. X DISTROFIA MUSCOLARE DI DUCHENNE-BECKER | P406 | DISTROFIA MUSCOLARE DI DUCHENNE-BECKER | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P408 | ANAL. MUTAZ. X DISTROFIA MUSCOLARE DI FUKUYAMA | P408 | DISTROFIA MUSCOLARE DI FUKUYAMA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P410 | ANAL. MUTAZ. X DISTROFIA OCULOFARINGEA | P410 | DISTROFIA OCULOFARINGEA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P411 | ANAL. MUTAZ. X DISTROFIA RETINICA EREDITARIA CON FUNDUS ALBIPUNCTATUS | P411 | DISTROFIA RETINICA EREDITARIA CON FUNDUS ALBIPUNCTATUS | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P416 | ANAL. MUTAZ. X DISTURBI DEL CICLO DELL'UREA | P416 | DISTURBI DEL CICLO DELL'UREA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P417 | ANAL. MUTAZ. X DISTURBI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEGLI AMINOACIDI | P417 | DISTURBI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEGLI AMINOACIDI | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P418 | ANAL. MUTAZ. X DISTURBI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEI CARBOIDRATI (ESCLUSO: DIABETE MELLITO) | P418 | DISTURBI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEI CARBOIDRATI (ESCLUSO: DIABETE MELLITO) | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P419 | ANAL. MUTAZ. X DISTURBI DEL METABOLISMO INTERMEDIO DEGLI ACIDI GRASSI E DEI MITOCONDRI | P419 | DISTURBI DEL METABOLISMO INTERMEDIO DEGLI ACIDI GRASSI E DEI MITOCONDRI | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P421 | ANAL. MUTAZ. X DISTURBO DEL LINGUAGGIO/DISPRASSIA VERBALE | P421 | DISTURBO DEL LINGUAGGIO/DISPRASSIA VERBALE | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P429 | ANAL. MUTAZ. X EMOFILIA A | P429 | EMOFILIA A | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P430 | ANAL. MUTAZ. X EMOFILIA B | P430 | EMOFILIA B | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P432 | ANAL. MUTAZ. X EMOGLOBINURIA PAROSSISTICA NOTTURNA | P432 | EMOGLOBINURIA PAROSSISTICA NOTTURNA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P433 | ANAL. MUTAZ. X ENCEFALOMIOPATIA ETILMALONICA | P433 | ENCEFALOMIOPATIA ETILMALONICA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P435 | ANAL. MUTAZ. X ENCEFALOPATIA EPILETTICA PRECOCE | P435 | ENCEFALOPATIA EPILETTICA PRECOCE | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P437 | ANAL. MUTAZ. X EPIDERMOLISI BOLLOSA DISTROFICA | P437 | EPIDERMOLISI BOLLOSA DISTROFICA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P442 | ANAL. MUTAZ. X EPIDERMOLISI BOLLOSA SEMPLICE DA DEFICIT DI PLECTINA | P442 | EPIDERMOLISI BOLLOSA SEMPLICE DA DEFICIT DI PLECTINA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P443 | ANAL. MUTAZ. X EPIDERMOLISI BOLLOSA SIMPLEX CON DISTROFIA MUSCOLARE | P443 | EPIDERMOLISI BOLLOSA SIMPLEX CON DISTROFIA MUSCOLARE | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P444 | ANAL. MUTAZ. X EPIDERMOLISI BOLLOSA SIMPLEX TIPO OGNA | P444 | EPIDERMOLISI BOLLOSA SIMPLEX TIPO OGNA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P445 | ANAL. MUTAZ. X EPILESSIA DEL LOBO TEMPORALE LATERALE (ADLTE) EPILESSIA PARZIALE CON SINTOMI AUDITIVI - ADLTE | P445 | EPILESSIA DEL LOBO TEMPORALE LATERALE (ADLTE) EPILESSIA PARZIALE CON SINTOMI AUDITIVI - ADLTE | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P446 | ANAL. MUTAZ. X EPILESSIA DIPENDENTE DALLA PIRIDOSSINA | P446 | EPILESSIA DIPENDENTE DALLA PIRIDOSSINA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P448 | ANAL. MUTAZ. X EPILESSIA INFANTILE FAMILIARE BENIGNA | P448 | EPILESSIA INFANTILE FAMILIARE BENIGNA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P449 | ANAL. MUTAZ. X EPILESSIA MIOCLONICA GIOVANILE (JME) | P449 | EPILESSIA MIOCLONICA GIOVANILE (JME) | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P451 | ANAL. MUTAZ. X EPILESSIA PROGRESSIVA MIOCLONICA | P451 | EPILESSIA PROGRESSIVA MIOCLONICA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P453 | ANAL. MUTAZ. X ERITROCHERATODERMIA SIMMETRICA PROGRESSIVA | P453 | ERITROCHERATODERMIA SIMMETRICA PROGRESSIVA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P457 | ANAL. MUTAZ. X ETEROTOPIA PERIVENTRICOLARE X-LINKED<br>SINDROME OTO-PALATO-DIGITALE TIPO I E II<br>SINDROME DI MELNICK-NEEDLES<br>DISPLASIA FRONTO-METAFISALE<br>ETEROTOPIA PERIVENTRICOLARE | P457 | ETEROTOPIA PERIVENTRICOLARE X-LINKED<br>SINDROME OTO-PALATO-DIGITALE TIPO I E II<br>SINDROME DI MELNICK-NEEDLES<br>DISPLASIA FRONTO-METAFISALE<br>ETEROTOPIA PERIVENTRICOLARE | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P459 | ANAL. MUTAZ. X FABRY, MALATTIA | P459 | FABRY, MALATTIA | ALL 4 GEN A |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 4 – PRESTAZIONI GENETICA**

| CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | Numero Nota | TARIFFA [€] | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | CODICE PATOLOGIA CONDIZIONE | DESCRIZIONE PATOLOGIA/CONDIZIONE | ALLEGATO DPCM 2017 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P460 | ANAL. MUTAZ. X FEBBRE MEDITERRANEA FAMILIARE (FMF) | P460 | FEBBRE MEDITERRANEA FAMILIARE (FMF) | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P461 | ANAL. MUTAZ. X FENILCHETONURIA O IPERFENILALANINEMIA/DEFICIT DI FENILALANINA IDROSSILASI | P461 | FENILCHETONURIA O IPERFENILALANINEMIA/DEFICIT DI FENILALANINA IDROSSILASI | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P464 | ANAL. MUTAZ. X FIBROSI CISTICA | P464 | FIBROSI CISTICA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P467 | ANAL. MUTAZ. X FRASIER, SINDROME | P467 | FRASIER, SINDROME | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P468 | ANAL. MUTAZ. X FRAXE, SINDROME | P468 | FRAXE, SINDROME | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P470 | ANAL. MUTAZ. X FUCOSIDOSI | P470 | FUCOSIDOSI | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P471 | ANAL. MUTAZ. X GALATTOSEMIA | P471 | GALATTOSEMIA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P472 | ANAL. MUTAZ. X GALATTOSIALIDOSI, DEFICIT COMBINATO BETA GALATTOSIDASI/NEURAMINIDASI | P472 | GALATTOSIALIDOSI, DEFICIT COMBINATO BETA GALATTOSIDASI/NEURAMINIDASI | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P473 | ANAL. MUTAZ. X GANGLIOSIDOSI GM1, DEFICIT BETA-GALATTOSIDASI | P473 | GANGLIOSIDOSI GM1, DEFICIT BETA-GALATTOSIDASI | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P474 | ANAL. MUTAZ. X GAUCHER, MALATTIA/DEFICIT DI BETA-GLUCOSIDASI | P474 | GAUCHER, MALATTIA/DEFICIT DI BETA-GLUCOSIDASI | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P475 | ANAL. MUTAZ. X GILBERT, SINDROME | P475 | GILBERT, SINDROME | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P478 | ANAL. MUTAZ. X GLUTATIONEMIA | P478 | GLUTATIONEMIA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P480 | ANAL. MUTAZ. X GRANULOMATOSI CRONICA X-LINKED | P480 | GRANULOMATOSI CRONICA X-LINKED | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P482 | ANAL. MUTAZ. X GREENBERG, DISPLASIA SCHELETRICA | P482 | GREENBERG, DISPLASIA SCHELETRICA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P483 | ANAL. MUTAZ. X HAILEY-HAILEY, MALATTIA | P483 | HAILEY-HAILEY, MALATTIA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P484 | ANAL. MUTAZ. X HAJDU CHENEY, SINDROME | P484 | HAJDU CHENEY, SINDROME | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P485 | ANAL. MUTAZ. X HALLERVORDEN-SPATZ, SINDROME | P485 | HALLERVORDEN-SPATZ, SINDROME | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P486 | ANAL. MUTAZ. X HAWKINSINURIA | P486 | HAWKINSINURIA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P487 | ANAL. MUTAZ. X HOLT-ORAM, SINDROME | P487 | HOLT-ORAM, SINDROME | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P488 | ANAL. MUTAZ. X HUNTINGTON, MALATTIA | P488 | HUNTINGTON, MALATTIA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P489 | ANAL. MUTAZ. X IDROSSICHINURENINURIA | P489 | IDROSSICHINURENINURIA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P490 | ANAL. MUTAZ. X IL2RA DEFICIENZA | P490 | IL2RA DEFICIENZA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P495 | ANAL. MUTAZ. X INCONTINENTIA PIGMENTI | P495 | INCONTINENTIA PIGMENTI | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P496 | ANAL. MUTAZ. X INCONTINENTIA PIGMENTI NEONATALE | P496 | INCONTINENTIA PIGMENTI NEONATALE | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P497 | ANAL. MUTAZ. X INCONTINENTIA PIGMENTI TIPO II | P497 | INCONTINENTIA PIGMENTI TIPO II | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P498 | ANAL. MUTAZ. X INFERTILITÀ MASCHILE CATSPER-RELATA | P498 | INFERTILITÀ MASCHILE CATSPER-RELATA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P499 | ANAL. MUTAZ. X INSENSIBILITÀ AGLI ANDROGENI, SINDROME (AIS) | P499 | INSENSIBILITÀ AGLI ANDROGENI, SINDROME (AIS) | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P500 | ANAL. MUTAZ. X INSENSIBILITÀ AL DOLORE | P500 | INSENSIBILITÀ AL DOLORE | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P502 | ANAL. MUTAZ. X INTOLLERANZA EREDITARIA AL FRUTTOSIO (HFI), DEFICIT DI ALDOLASI B | P502 | INTOLLERANZA EREDITARIA AL FRUTTOSIO (HFI), DEFICIT DI ALDOLASI B | ALL 4 GEN A |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 4 – PRESTAZIONI GENETICA**

| CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | Numero Nota | TARIFFA [€] | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | CODICE PATOLOGIA CONDIZIONE | DESCRIZIONE PATOLOGIA/CONDIZIONE | ALLEGATO DPCM 2017 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P503 | ANAL. MUTAZ. X INTOLLERANZA EREDITARIA AL LATTOSIO | P503 | INTOLLERANZA EREDITARIA AL LATTOSIO | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P504 | ANAL. MUTAZ. X INTOLLERANZA LISINURICA ALLE PROTEINE | P504 | INTOLLERANZA LISINURICA ALLE PROTEINE | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P509 | ANAL. MUTAZ. X IPERALDOSTERONISMO FAMILIARE TIPO III | P509 | IPERALDOSTERONISMO FAMILIARE TIPO III | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P510 | ANAL. MUTAZ. X IPERAMMONIEMIA EREDITARIA | P510 | IPERAMMONIEMIA EREDITARIA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P511 | ANAL. MUTAZ. X IPERARGININEMIA | P511 | IPERARGININEMIA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P512 | ANAL. MUTAZ. X IPERATTIVITA DI FOSFORIBOSIL-PIROFOSFATO SINTETASI 1 GENE | P512 | IPERATTIVITA DI FOSFORIBOSIL-PIROFOSFATO SINTETASI 1 GENE | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P513 | ANAL. MUTAZ. X IPERCALCEMIA INFANTILE IDIOPATICA | P513 | IPERCALCEMIA INFANTILE IDIOPATICA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P516 | ANAL. MUTAZ. X IPERCOLESTEROLEMIA AR TIPO 3 | P516 | IPERCOLESTEROLEMIA AR TIPO 3 | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P517 | ANAL. MUTAZ. X IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE TIPO 2, DEFICIT DI APOLIPOPROTEINA B | P517 | IPERCOLESTEROLEMIA FAMILIARE TIPO 2, DEFICIT DI APOLIPOPROTEINA B | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P520 | ANAL. MUTAZ. X IPERFERRITINEMIA-CATARATTA, SINDROME | P520 | IPERFERRITINEMIA-CATARATTA, SINDROME | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P522 | ANAL. MUTAZ. X IPERISTIDINEMIA 1 GENE | P522 | IPERISTIDINEMIA 1 GENE | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P524 | ANAL. MUTAZ. X IPERLIPOPROTEINEMIA TIPO IA | P524 | IPERLIPOPROTEINEMIA TIPO IA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P525 | ANAL. MUTAZ. X IPERLISINEMIA FAMILIARE 1 GENE | P525 | IPERLISINEMIA FAMILIARE 1 GENE | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P526 | ANAL. MUTAZ. X IPERMETIONINEMIA 1 GENE | P526 | IPERMETIONINEMIA 1 GENE | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P528 | ANAL. MUTAZ. X IPEROSSALURIA PRIMARIA TIPO I 1 GENE | P528 | IPEROSSALURIA PRIMARIA TIPO I 1 GENE | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P529 | ANAL. MUTAZ. X IPEROSSALURIA PRIMARIA TIPO II 1 GENE | P529 | IPEROSSALURIA PRIMARIA TIPO II 1 GENE | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P530 | ANAL. MUTAZ. X IPERPARATIROIDISMO FAMILIARE ISOLATO | P530 | IPERPARATIROIDISMO FAMILIARE ISOLATO | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P531 | ANAL. MUTAZ. X IPERPARATIROIDISMO NEONATALE SEVERO | P531 | IPERPARATIROIDISMO NEONATALE SEVERO | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P533 | ANAL. MUTAZ. X IPERPLASIA SURRENALICA LIPOIDE CONGENITA 1 GENE | P533 | IPERPLASIA SURRENALICA LIPOIDE CONGENITA 1 GENE | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P534 | ANAL. MUTAZ. X IPERPROLINEMIA TIPO I (HPI) 1 GENE | P534 | IPERPROLINEMIA TIPO I (HPI) 1 GENE | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P535 | ANAL. MUTAZ. X IPERPROLINEMIA TIPO II (HPII) 1 GENE | P535 | IPERPROLINEMIA TIPO II (HPII) 1 GENE | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P536 | ANAL. MUTAZ. X IPERTERMIA MALIGNA | P536 | IPERTERMIA MALIGNA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P537 | ANAL. MUTAZ. X IPERTIROIDISMO NON AUTOIMMUNE | P537 | IPERTIROIDISMO NON AUTOIMMUNE | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P542 | ANAL. MUTAZ. X IPOALFA LIPOPROTEINEMIA/ MALATTIA DI TANGIER E DEFICIENZA FAMILIARE DI HDL | P542 | IPOALFA LIPOPROTEINEMIA/ MALATTIA DI TANGIER E DEFICIENZA FAMILIARE DI HDL | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P543 | ANAL. MUTAZ. X IPOBETA LIPOPROTEINEMIA ABETALIPOPROTEINEMIA (ABL) | P543 | IPOBETA LIPOPROTEINEMIA ABETALIPOPROTEINEMIA (ABL) | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P546 | ANAL. MUTAZ. X IPOCONDROPLASIA | P546 | IPOCONDROPLASIA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P547 | ANAL. MUTAZ. X IPOFOSFATASIA DELL'INFANZIA | P547 | IPOFOSFATASIA DELL'INFANZIA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P548 | ANAL. MUTAZ. X IPOFOSFATASIA PERINATALE (LETALE) | P548 | IPOFOSFATASIA PERINATALE (LETALE) | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P549 | ANAL. MUTAZ. X IPOFOSFATEMIA X-LINKED | P549 | IPOFOSFATEMIA X-LINKED | ALL 4 GEN A |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 4 – PRESTAZIONI GENETICA**

| CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | Numero Nota | TARIFFA [€] | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | CODICE PATOLOGIA CONDIZIONE | DESCRIZIONE PATOLOGIA/CONDIZIONE | ALLEGATO DPCM 2017 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P550 | ANAL. MUTAZ. X IPOGONADISMO IPOGONADOTROPO | P550 | IPOGONADISMO IPOGONADOTROPO | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P551 | ANAL. MUTAZ. X IPOMELANOSI DI ITO | P551 | IPOMELANOSI DI ITO | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P552 | ANAL. MUTAZ. X IPOPARATIROIDISMO | P552 | IPOPARATIROIDISMO | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P553 | ANAL. MUTAZ. X IPOPLASIA CARTILAGINE-CAPELLI, DISPLASIA ANAUXETICA | P553 | IPOPLASIA CARTILAGINE-CAPELLI, DISPLASIA ANAUXETICA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P554 | ANAL. MUTAZ. X IPOPLASIA FOCALE DERMICA | P554 | IPOPLASIA FOCALE DERMICA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P555 | ANAL. MUTAZ. X IPOPLASIA SURRENALE CONGENITA ASSOCIATA A IPOGONADISMO IPOGONADOTROPO | P555 | IPOPLASIA SURRENALE CONGENITA ASSOCIATA A IPOGONADISMO IPOGONADOTROPO | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P556 | ANAL. MUTAZ. X IPOTIROIDISMO CONGENITO | P556 | IPOTIROIDISMO CONGENITO | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P557 | ANAL. MUTAZ. X IPOTRANSFERRINEMIA FAMILIARE | P557 | IPOTRANSFERRINEMIA FAMILIARE | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P558 | ANAL. MUTAZ. X IRIDA (IRON REFRACTORY IRON DEFICIENCY ANEMIA-IRIDA) SINDROME | P558 | IRIDA (IRON REFRACTORY IRON DEFICIENCY ANEMIA-IRIDA) SINDROME | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P559 | ANAL. MUTAZ. X ISTIOCITOSI X 1 GENE | P559 | ISTIOCITOSI X 1 GENE | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P562 | ANAL. MUTAZ. X ITTIOSI EPIDERMOLITICA SUPERFICIALE | P562 | ITTIOSI EPIDERMOLITICA SUPERFICIALE | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P563 | ANAL. MUTAZ. X ITTIOSI HYSTRIX CURTH MACKLIN TYPE | P563 | ITTIOSI HYSTRIX CURTH MACKLIN TYPE | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P564 | ANAL. MUTAZ. X ITTIOSI X-LINKED | P564 | ITTIOSI X-LINKED | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P567 | ANAL. MUTAZ. X KBG, SINDROME | P567 | KBG, SINDROME | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P570 | ANAL. MUTAZ. X KEUTEL, SINDROME | P570 | KEUTEL, SINDROME | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P572 | ANAL. MUTAZ. X KINDLER, SINDROME | P572 | KINDLER, SINDROME | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P573 | ANAL. MUTAZ. X KOSTMANN, SINDROME | P573 | KOSTMANN, SINDROME | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P574 | ANAL. MUTAZ. X KRABBE, MALATTIA | P574 | KRABBE, MALATTIA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P575 | ANAL. MUTAZ. X LARON, SINDROME/INSENSIBILITÀ AL GH | P575 | LARON, SINDROME/INSENSIBILITÀ AL GH | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P576 | ANAL. MUTAZ. X LEGIUS, SINDROME | P576 | LEGIUS, SINDROME | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P579 | ANAL. MUTAZ. X LEPRECAUNISMO | P579 | LEPRECAUNISMO | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P580 | ANAL. MUTAZ. X LERI-WEILL, SINDROME/BASSA STATURA NON SINDROMICA | P580 | LERI-WEILL, SINDROME/BASSA STATURA NON SINDROMICA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P581 | ANAL. MUTAZ. X LESCH-NYHAN, SINDROME | P581 | LESCH-NYHAN, SINDROME | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P585 | ANAL. MUTAZ. X LEUCODISTROFIA METACROMATICA | P585 | LEUCODISTROFIA METACROMATICA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P587 | ANAL. MUTAZ. X LEUCOENCEFALOPATIA E EPILESSIA (DEFICIT DI MTHFR) | P587 | LEUCOENCEFALOPATIA E EPILESSIA (DEFICIT DI MTHFR) | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P588 | ANAL. MUTAZ. X LI-FRAUMENI, SINDROME | P588 | LI-FRAUMENI, SINDROME | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P591 | ANAL. MUTAZ. X LINFOISTIOCITOSI EMOFAGOCITICA FAMIGLIARE (FHL2) | P591 | LINFOISTIOCITOSI EMOFAGOCITICA FAMIGLIARE (FHL2) | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P592 | ANAL. MUTAZ. X LINFOPROLIFERATIVA X-LINKED2, SINDROME (XLP2) | P592 | LINFOPROLIFERATIVA X-LINKED2, SINDROME (XLP2) | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P594 | ANAL. MUTAZ. X LINFOPROLIFERATIVA X-LINKED, SINDROME (XLP) | P594 | LINFOPROLIFERATIVA X-LINKED, SINDROME (XLP) | ALL 4 GEN A |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 4 – PRESTAZIONI GENETICA**

| CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | Numero Nota | TARIFFA [€] | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | CODICE PATOLOGIA CONDIZIONE | DESCRIZIONE PATOLOGIA/CONDIZIONE | ALLEGATO DPCM 2017 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P595 | ANAL. MUTAZ. X LIPODISTROFIA CON DISPLASIA MANDIBOLOACRALE TIPO B | P595 | LIPODISTROFIA CON DISPLASIA MANDIBOLOACRALE TIPO B | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P598 | ANAL. MUTAZ. X LISSENCEFALIA (AGIRIA/PACHIGIRIA) TIPO I | P598 | LISSENCEFALIA (AGIRIA/PACHIGIRIA) TIPO I | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P600 | ANAL. MUTAZ. X LISSENCEFALIA CON MICROCEFALIA SEVERA (NORMAN ROBERTS) | P600 | LISSENCEFALIA CON MICROCEFALIA SEVERA (NORMAN ROBERTS) | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P601 | ANAL. MUTAZ. X LISSENCEFALIA DI MILLER-DIEKER, DA DELEZIONE 17P13.3 | P601 | LISSENCEFALIA DI MILLER-DIEKER, DA DELEZIONE 17P13.3 | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P604 | ANAL. MUTAZ. X LISSENCEFALIA X LINKED | P604 | LISSENCEFALIA X LINKED | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P605 | ANAL. MUTAZ. X LISSENCEFALIA X-LINKED CON GENITALI AMBIGUI - SINDROME DEGLI SPASMI INFANTILI X-LINKED - SINDROME DI WEST - EPILESSIA MIOCLONICA X-LINKED CON SPASTICITÀ E RITARDO MENTALE | P605 | LISSENCEFALIA X-LINKED CON GENITALI AMBIGUI - SINDROME DEGLI SPASMI INFANTILI X-LINKED - SINDROME DI WEST - EPILESSIA MIOCLONICA X-LINKED CON SPASTICITÀ E RITARDO MENTALE | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P606 | ANAL. MUTAZ. X LOWE, SINDROME | P606 | LOWE, SINDROME | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P608 | ANAL. MUTAZ. X MACROCEFALIA E AUTISMO | P608 | MACROCEFALIA E AUTISMO | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P610 | ANAL. MUTAZ. X MALASSORBIMENTO CONGENITO DI SACCAROSIO ED ISOMALTOSIO | P610 | MALASSORBIMENTO CONGENITO DI SACCAROSIO ED ISOMALTOSIO | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P611 | ANAL. MUTAZ. X MALASSORBIMENTO CONGENITO GLUCOSIO - GALATTOSIO | P611 | MALASSORBIMENTO CONGENITO GLUCOSIO - GALATTOSIO | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P612 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DA ACCUMULO DEGLI ESTERI DEL COLESTEROLO | P612 | MALATTIA DA ACCUMULO DEGLI ESTERI DEL COLESTEROLO | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P614 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DA MUTAZIONE DEL GENE MYH9 | P614 | MALATTIA DA MUTAZIONE DEL GENE MYH9 | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P615 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DA RITENZIONE DEI CHILOMICRONI | P615 | MALATTIA DA RITENZIONE DEI CHILOMICRONI | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P616 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DEI GANGLI BASALI RESPONSIVO ALLA BIOTINA | P616 | MALATTIA DEI GANGLI BASALI RESPONSIVO ALLA BIOTINA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P619 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI ALPERS | P619 | MALATTIA DI ALPERS | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P621 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 2 (AR-CMT2) | P621 | MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 2 (AR-CMT2) | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P622 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 2B (AR-CMT2B) | P622 | MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 2B (AR-CMT2B) | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P623 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 2B1 (AR-CMT2B1) | P623 | MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 2B1 (AR-CMT2B1) | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P624 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 2B2 (AR-CMT2B2) | P624 | MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 2B2 (AR-CMT2B2) | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P625 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 2C (AR-CMT2C) | P625 | MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 2C (AR-CMT2C) | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P627 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 4A (CMT4A) | P627 | MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 4A (CMT4A) | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P628 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 4B1 (CMT4B1) | P628 | MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 4B1 (CMT4B1) | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P629 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 4B2 (CMT4B2) | P629 | MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 4B2 (CMT4B2) | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P630 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 4C (CMT4C) 1 GENE | P630 | MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 4C (CMT4C) 1 GENE | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P631 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 4D (CMT4D) 1 GENE | P631 | MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 4D (CMT4D) 1 GENE | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P632 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 4E (CMT4E) 1 GENE | P632 | MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 4E (CMT4E) 1 GENE | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P633 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 4F (CMT4F) 1 GENE | P633 | MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 4F (CMT4F) 1 GENE | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P634 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 4G (CMT4G) 1 GENE | P634 | MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 4G (CMT4G) 1 GENE | ALL 4 GEN A |

**ALLEGATO 4 – PRESTAZIONI GENETICA**

| CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | Numero Nota | TARIFFA [€] | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | CODICE PATOLOGIA CONDIZIONE | DESCRIZIONE PATOLOGIA/CONDIZIONE | ALLEGATO DPCM 2017 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P635 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 4H (CMT4H) 1 GENE | P635 | MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 4H (CMT4H) 1 GENE | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P636 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH TIPO 1E 1 GENE | P636 | MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH TIPO 1E 1 GENE | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P637 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI DENT 2 | P637 | MALATTIA DI DENT 2 | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P638 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI FARBER 1 GENE | P638 | MALATTIA DI FARBER 1 GENE | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P639 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI HARTNUP 1 GENE | P639 | MALATTIA DI HARTNUP 1 GENE | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P644 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI NIEMANN PICK TIPO B 1 GENE | P644 | MALATTIA DI NIEMANN PICK TIPO B 1 GENE | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P645 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI NIEMANN-PICK 1 GENE | P645 | MALATTIA DI NIEMANN-PICK 1 GENE | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P646 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI NIEMANN-PICK TIPO A 1 GENE | P646 | MALATTIA DI NIEMANN-PICK TIPO A 1 GENE | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P647 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI NORRIE 1 GENE | P647 | MALATTIA DI NORRIE 1 GENE | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P648 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI PELIZAEUS MERZBACHER 1 GENE | P648 | MALATTIA DI PELIZAEUS MERZBACHER 1 GENE | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P649 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI PELIZAEUS MERZBACHER AD ESORDIO TARDIVO 1 GENE | P649 | MALATTIA DI PELIZAEUS MERZBACHER AD ESORDIO TARDIVO 1 GENE | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P650 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI PELIZAEUS MERZBACHER CLASSICA X-LINKED 1 GENE | P650 | MALATTIA DI PELIZAEUS MERZBACHER CLASSICA X-LINKED 1 GENE | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P651 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI PELIZAEUS MERZBACHER DI TIPO ACUTO INFANTILE 1 GENE | P651 | MALATTIA DI PELIZAEUS MERZBACHER DI TIPO ACUTO INFANTILE 1 GENE | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P653 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI POMPE, DEFICIT DI MALTASI ACIDA, DEFICIT DI ALFA-GLUCOSIDASI | P653 | MALATTIA DI POMPE, DEFICIT DI MALTASI ACIDA, DEFICIT DI ALFA-GLUCOSIDASI | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P655 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI SANDHOFF 1 GENE | P655 | MALATTIA DI SANDHOFF 1 GENE | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P656 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI SCHINDLER 1 GENE | P656 | MALATTIA DI SCHINDLER 1 GENE | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P657 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI SCHINDLER TIPO I 1 GENE | P657 | MALATTIA DI SCHINDLER TIPO I 1 GENE | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P658 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI SCHINDLER TIPO II 1 GENE | P658 | MALATTIA DI SCHINDLER TIPO II 1 GENE | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P659 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI SCHINDLER TIPO III 1 GENE | P659 | MALATTIA DI SCHINDLER TIPO III 1 GENE | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P662 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI VON WILLEBRAND 1 GENE | P662 | MALATTIA DI VON WILLEBRAND 1 GENE | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P663 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI VON WILLEBRAND TIPO 1 1 GENE | P663 | MALATTIA DI VON WILLEBRAND TIPO 1 1 GENE | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P664 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI VON WILLEBRAND TIPO 2 1 GENE | P664 | MALATTIA DI VON WILLEBRAND TIPO 2 1 GENE | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P665 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI VON WILLEBRAND TIPO 2A 1 GENE | P665 | MALATTIA DI VON WILLEBRAND TIPO 2A 1 GENE | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P666 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI VON WILLEBRAND TIPO 2B 1 GENE | P666 | MALATTIA DI VON WILLEBRAND TIPO 2B 1 GENE | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P667 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI VON WILLEBRAND TIPO 2M 1 GENE | P667 | MALATTIA DI VON WILLEBRAND TIPO 2M 1 GENE | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P668 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI VON WILLEBRAND TIPO 2N 1 GENE | P668 | MALATTIA DI VON WILLEBRAND TIPO 2N 1 GENE | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P669 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI VON WILLEBRAND TIPO 3 1 GENE | P669 | MALATTIA DI VON WILLEBRAND TIPO 3 1 GENE | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P670 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI WAGNER 1 GENE | P670 | MALATTIA DI WAGNER 1 GENE | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P671 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA HB SC 1 GENE | P671 | MALATTIA HB SC 1 GENE | ALL 4 GEN A |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 4 – PRESTAZIONI GENETICA**

| CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | Numero Nota | TARIFFA [€] | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | CODICE PATOLOGIA CONDIZIONE | DESCRIZIONE PATOLOGIA/CONDIZIONE | ALLEGATO DPCM 2017 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P672 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA HUNTINGTON-LIKE TIPO 2 1 GENE | P672 | MALATTIA HUNTINGTON-LIKE TIPO 2 1 GENE | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P673 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA VENO-OCCLUSIVA EPATICA CON IMMUNODEFICIENZA 1 GENE | P673 | MALATTIA VENO-OCCLUSIVA EPATICA CON IMMUNODEFICIENZA 1 GENE | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P677 | ANAL. MUTAZ. X MALFORMAZIONE DI ARNOLD-CHIARI DI TIPO II 1 GENE | P677 | MALFORMAZIONE DI ARNOLD-CHIARI DI TIPO II 1 GENE | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P679 | ANAL. MUTAZ. X MALONICO ACIDURIA, DEFICIT DI MALONIL-COA DECARBOSSILASI | P679 | MALONICO ACIDURIA, DEFICIT DI MALONIL-COA DECARBOSSILASI | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P680 | ANAL. MUTAZ. X MANNOSIDOSI TIPO I | P680 | MANNOSIDOSI TIPO I | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P682 | ANAL. MUTAZ. X MCCUNE-ALBRIGHT, SINDROME | P682 | MCCUNE-ALBRIGHT, SINDROME | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P685 | ANAL. MUTAZ. X MELAS, SINDROME (MIOPATIA MITOCONDRIALE, ENCEFALOPATIA ACIDOSI LATTICA ED EPISODI STROKE-LIKE) | P685 | MELAS, SINDROME (MIOPATIA MITOCONDRIALE, ENCEFALOPATIA ACIDOSI LATTICA ED EPISODI STROKE-LIKE) | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P686 | ANAL. MUTAZ. X MELORESTOSI, OSTEOPOICHILOSI, BURSCHKEOLLENDORF, SINDROME | P686 | MELORESTOSI, OSTEOPOICHILOSI, BURSCHKEOLLENDORF, SINDROME | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P687 | ANAL. MUTAZ. X MERFF, SINDROME (EPILESSIA MIOCLONICA CON FIBRE ROSSE SFILACCIATE) | P687 | MERFF, SINDROME (EPILESSIA MIOCLONICA CON FIBRE ROSSE SFILACCIATE) | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P690 | ANAL. MUTAZ. X METILMALONICO ACIDURIA MUT/ DEFICIT DI METHYLMALONYL COA MUTASE (TIPO MUT) | P690 | METILMALONICO ACIDURIA MUT/ DEFICIT DI METHYLMALONYL COA MUTASE (TIPO MUT) | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P692 | ANAL. MUTAZ. X MICROCEFALIA (AR) | P692 | MICROCEFALIA (AR) | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P693 | ANAL. MUTAZ. X MICROFTALMIA ANOFTALMIA | P693 | MICROFTALMIA ANOFTALMIA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P694 | ANAL. MUTAZ. X MICROFTALMIA ISOLATA CON CATARATTA 2 (MCOPCT2) | P694 | MICROFTALMIA ISOLATA CON CATARATTA 2 (MCOPCT2) | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P695 | ANAL. MUTAZ. X MILLER, SINDROME | P695 | MILLER, SINDROME | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P696 | ANAL. MUTAZ. X MIOPATIA CENTRAL CORE | P696 | MIOPATIA CENTRAL CORE | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P697 | ANAL. MUTAZ. X MIOPATIA CENTRONUCLEARE | P697 | MIOPATIA CENTRONUCLEARE | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P698 | ANAL. MUTAZ. X MIOPATIA DESMINA RELATA | P698 | MIOPATIA DESMINA RELATA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P699 | ANAL. MUTAZ. X MIOPATIA DI BRODY 1 | P699 | MIOPATIA DI BRODY 1 | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P700 | ANAL. MUTAZ. X MIOPATIA DI MIYOSHI | P700 | MIOPATIA DI MIYOSHI | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P701 | ANAL. MUTAZ. X MIOPATIA MIOCLONICA | P701 | MIOPATIA MIOCLONICA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P702 | ANAL. MUTAZ. X MIOPATIA MIOFIBRILLARE CRYAB RELATA | P702 | MIOPATIA MIOFIBRILLARE CRYAB RELATA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P703 | ANAL. MUTAZ. X MIOPATIA MIOFIBRILLARE DA MIOTILINA | P703 | MIOPATIA MIOFIBRILLARE DA MIOTILINA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P704 | ANAL. MUTAZ. X MIOPATIA MIOFIBRILLARE SEPN1 RELATA | P704 | MIOPATIA MIOFIBRILLARE SEPN1 RELATA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P707 | ANAL. MUTAZ. X MIOPATIA ZASP RELATA 1 | P707 | MIOPATIA ZASP RELATA 1 | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P709 | ANAL. MUTAZ. X MIOTONIA CONGENITA DI THOMSEN/BECKER | P709 | MIOTONIA CONGENITA DI THOMSEN/BECKER | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P711 | ANAL. MUTAZ. X MOWAT-WILSON, SINDROME | P711 | MOWAT-WILSON, SINDROME | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P719 | ANAL. MUTAZ. X MUENKE, SINDROME | P719 | MUENKE, SINDROME | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P720 | ANAL. MUTAZ. X NAGER, SINDROME/DISOSTOSI ACROFACCIALE DI TIPO I | P720 | NAGER, SINDROME/DISOSTOSI ACROFACCIALE DI TIPO I | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P721 | ANAL. MUTAZ. X NAIL-PATELLA, SINDROME | P721 | NAIL-PATELLA, SINDROME | ALL 4 GEN A |

**ALLEGATO 4 – PRESTAZIONI GENETICA**

| CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | Numero Nota | TARIFFA [€] | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | CODICE PATOLOGIA CONDIZIONE | DESCRIZIONE PATOLOGIA/CONDIZIONE | ALLEGATO DPCM 2017 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P722 | ANAL. MUTAZ. X NEFRONOFTISI TIPO 1 | P722 | NEFRONOFTISI TIPO 1 | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P723 | ANAL. MUTAZ. X NEFROPATIA GIOVANILE IPERURICEMICA TIPO 2 (HNFJ2) | P723 | NEFROPATIA GIOVANILE IPERURICEMICA TIPO 2 (HNFJ2) | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P724 | ANAL. MUTAZ. X NEOPLASIA ENDOCRINA MULTIPLA DI TIPO 1 | P724 | NEOPLASIA ENDOCRINA MULTIPLA DI TIPO 1 | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P725 | ANAL. MUTAZ. X NEOPLASIA ENDOCRINA MULTIPLA DI TIPO 2 (MEN2A E 2B) | P725 | NEOPLASIA ENDOCRINA MULTIPLA DI TIPO 2 (MEN2A E 2B) | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P726 | ANAL. MUTAZ. X NEOPLASIA ENDOCRINA MULTIPLA DI TIPO 4 (MEN4) | P726 | NEOPLASIA ENDOCRINA MULTIPLA DI TIPO 4 (MEN4) | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P727 | ANAL. MUTAZ. X NETHERTON, SINDROME | P727 | NETHERTON, SINDROME | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P728 | ANAL. MUTAZ. X NEUROACANTOCITOSI | P728 | NEUROACANTOCITOSI | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P729 | ANAL. MUTAZ. X NEUROFIBROMATOSI FAMILIARE SPINALE | P729 | NEUROFIBROMATOSI FAMILIARE SPINALE | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P730 | ANAL. MUTAZ. X NEUROFIBROMATOSI TIPO 1 | P730 | NEUROFIBROMATOSI TIPO 1 | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P731 | ANAL. MUTAZ. X NEUROFIBROMATOSI TIPO 2 | P731 | NEUROFIBROMATOSI TIPO 2 | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P732 | ANAL. MUTAZ. X NEUROPATIA ASSONALE GIGANTE | P732 | NEUROPATIA ASSONALE GIGANTE | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P733 | ANAL. MUTAZ. X NEUROPATIA ATASSIA RETINITE PIGMENTOSA, SINDROME (NARP) | P733 | NEUROPATIA ATASSIA RETINITE PIGMENTOSA, SINDROME (NARP) | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P734 | ANAL. MUTAZ. X NEUROPATIA CONGENITA IPOMIELINIZZANTE | P734 | NEUROPATIA CONGENITA IPOMIELINIZZANTE | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P736 | ANAL. MUTAZ. X NEUROPATIA MOTORIA E SENSORIALE EREDITARIA TIPO 5 (HMSN5) | P736 | NEUROPATIA MOTORIA E SENSORIALE EREDITARIA TIPO 5 (HMSN5) | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P738 | ANAL. MUTAZ. X NEUROPATIA SENSORIALE EREDITARIA PARAPLEGIA SPASTICA | P738 | NEUROPATIA SENSORIALE EREDITARIA PARAPLEGIA SPASTICA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P739 | ANAL. MUTAZ. X NEUROPATIA TOMACULARE | P739 | NEUROPATIA TOMACULARE | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P742 | ANAL. MUTAZ. X NEUTROPENIA CICLICA | P742 | NEUTROPENIA CICLICA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P743 | ANAL. MUTAZ. X NEUTROPENIA CONGENITA | P743 | NEUTROPENIA CONGENITA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P744 | ANAL. MUTAZ. X NEUTROPENIA CONGENITA GRAVE | P744 | NEUTROPENIA CONGENITA GRAVE | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P747 | ANAL. MUTAZ. X NIJMEGEN BREAKAGE, SINDROME | P747 | NIJMEGEN BREAKAGE, SINDROME | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P749 | ANAL. MUTAZ. X ODONTOIPOFOSFATASIA | P749 | ODONTOIPOFOSFATASIA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P752 | ANAL. MUTAZ. X OKIHIRO, SINDROME E VARIANTI | P752 | OKIHIRO, SINDROME E VARIANTI | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P753 | ANAL. MUTAZ. X OLIGO-AZOOSPERMIA | P753 | OLIGO-AZOOSPERMIA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P754 | ANAL. MUTAZ. X OLOPROSENCEFALIA | P754 | OLOPROSENCEFALIA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P755 | ANAL. MUTAZ. X OMOCISTINURIA | P755 | OMOCISTINURIA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P756 | ANAL. MUTAZ. X OMOCISTINURIA TIPO I | P756 | OMOCISTINURIA TIPO I | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P757 | ANAL. MUTAZ. X OPITZ-KAVEGGIA E LUJAN-FRYNS SINDROME | P757 | OPITZ-KAVEGGIA E LUJAN-FRYNS SINDROME | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P758 | ANAL. MUTAZ. X OPITZ, SINDROME X-LINKED | P758 | OPITZ, SINDROME X-LINKED | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P759 | ANAL. MUTAZ. X OROTICO ACIDURIA EREDITARIA | P759 | OROTICO ACIDURIA EREDITARIA | ALL 4 GEN A |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 4 – PRESTAZIONI GENETICA**

| CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | Numero Nota | TARIFFA [€] | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | CODICE PATOLOGIA CONDIZIONE | DESCRIZIONE PATOLOGIA/CONDIZIONE | ALLEGATO DPCM 2017 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P760 | ANAL. MUTAZ. X ORTICARIA FAMILIARE DA FREDDO | P760 | ORTICARIA FAMILIARE DA FREDDO | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P762 | ANAL. MUTAZ. X OSTEOPETROSI AUTOSOMICA DOMINANTE TIPO I | P762 | OSTEOPETROSI AUTOSOMICA DOMINANTE TIPO I | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P763 | ANAL. MUTAZ. X OSTEOPETROSI AUTOSOMICA DOMINANTE TIPO II | P763 | OSTEOPETROSI AUTOSOMICA DOMINANTE TIPO II | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P768 | ANAL. MUTAZ. X OVALOCITOSI EREDITARIA | P768 | OVALOCITOSI EREDITARIA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P771 | ANAL. MUTAZ. X PAGET GIOVANILE AR, MORBO | P771 | PAGET GIOVANILE AR, MORBO | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P775 | ANAL. MUTAZ. X PANIPOPITUITARISMO E DISPLASIA SETTOOTTICA | P775 | PANIPOPITUITARISMO E DISPLASIA SETTOOTTICA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P777 | ANAL. MUTAZ. X PARALISI IPERCALIEMICA | P777 | PARALISI IPERCALIEMICA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P781 | ANAL. MUTAZ. X PEMFIGO | P781 | PEMFIGO | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P782 | ANAL. MUTAZ. X PEMFIGO NEONATALE | P782 | PEMFIGO NEONATALE | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P785 | ANAL. MUTAZ. X PENTOSURIA | P785 | PENTOSURIA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P790 | ANAL. MUTAZ. X PITT-HOPKINS, SINDROME | P790 | PITT-HOPKINS, SINDROME | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P791 | ANAL. MUTAZ. X POLIENDOCRINOPATIA AUTOIMMUNE TIPO 1 (APS1 O APECED) | P791 | POLIENDOCRINOPATIA AUTOIMMUNE TIPO 1 (APS1 O APECED) | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P792 | ANAL. MUTAZ. X POLIENDOCRINOPATIE AUTOIMMUNI | P792 | POLIENDOCRINOPATIE AUTOIMMUNI | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P793 | ANAL. MUTAZ. X POLIGLUCOSANO ADULTO BODY | P793 | POLIGLUCOSANO ADULTO BODY | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P794 | ANAL. MUTAZ. X POLIMICROGIRIA BILATERALE FRONTO-PARIETALE | P794 | POLIMICROGIRIA BILATERALE FRONTO-PARIETALE | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P795 | ANAL. MUTAZ. X POLIMICROGIRIA BILATERALE PERISILVIANA | P795 | POLIMICROGIRIA BILATERALE PERISILVIANA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P796 | ANAL. MUTAZ. X POLINEUROPATIA CARDIOPATICA AMILOIDOTICA FAMILIARE | P796 | POLINEUROPATIA CARDIOPATICA AMILOIDOTICA FAMILIARE | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P797 | ANAL. MUTAZ. X POLINEUROPATIA CRONICA INFIAMMATORIA DEMIELINIZZANTE | P797 | POLINEUROPATIA CRONICA INFIAMMATORIA DEMIELINIZZANTE | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P798 | ANAL. MUTAZ. X POLIPOSI ADENOMATOSA FAMILIARE | P798 | POLIPOSI ADENOMATOSA FAMILIARE | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P799 | ANAL. MUTAZ. X PORFIRIA ACUTA INTERMITTENTE | P799 | PORFIRIA ACUTA INTERMITTENTE | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P801 | ANAL. MUTAZ. X PORFIRIA CUTANEA TARDA (PCT) | P801 | PORFIRIA CUTANEA TARDA (PCT) | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P802 | ANAL. MUTAZ. X PORFIRIA DA DEFICIT DI 5-AMINOLEVULINICO DEIDRATASI ACIDA (ALA-D) | P802 | PORFIRIA DA DEFICIT DI 5-AMINOLEVULINICO DEIDRATASI ACIDA (ALA-D) | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P803 | ANAL. MUTAZ. X PORFIRIA EPATOERITROPOIETICA (HEP) | P803 | PORFIRIA EPATOERITROPOIETICA (HEP) | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P804 | ANAL. MUTAZ. X PORFIRIA VARIEGATA (VP) | P804 | PORFIRIA VARIEGATA (VP) | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P807 | ANAL. MUTAZ. X PRADER-WILLI, SINDROME | P807 | PRADER-WILLI, SINDROME | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P808 | ANAL. MUTAZ. X PROGERIA DI HUTCHINSON-GILFORD | P808 | PROGERIA DI HUTCHINSON-GILFORD | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P809 | ANAL. MUTAZ. X PROTOPORFIRIA ERITROPOIETICA (EPP) | P809 | PROTOPORFIRIA ERITROPOIETICA (EPP) | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P810 | ANAL. MUTAZ. X PSEUDOACONDROPLASIA, DISPLASIA EPIFISARIA MULTIPLA | P810 | PSEUDOACONDROPLASIA, DISPLASIA EPIFISARIA MULTIPLA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P811 | ANAL. MUTAZ. X PSEUDOACONDROPLASIA | P811 | PSEUDOACONDROPLASIA | ALL 4 GEN A |

**ALLEGATO 4 – PRESTAZIONI GENETICA**

| CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | Numero Nota | TARIFFA [€] | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | CODICE PATOLOGIA CONDIZIONE | DESCRIZIONE PATOLOGIA/CONDIZIONE | ALLEGATO DPCM 2017 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P812 | ANAL. MUTAZ. X PSEUDODEFICIENZA ARILSULFATASI A | P812 | PSEUDODEFICIENZA ARILSULFATASI A | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P814 | ANAL. MUTAZ. X PSEUDOIPOPARATIROIDISMO | P814 | PSEUDOIPOPARATIROIDISMO | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P815 | ANAL. MUTAZ. X PSEUDOXANTOMA ELASTICO | P815 | PSEUDOXANTOMA ELASTICO | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P823 | ANAL. MUTAZ. X RENE POLICISTICO AR | P823 | RENE POLICISTICO AR | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P826 | ANAL. MUTAZ. X RETINOBLASTOMA | P826 | RETINOBLASTOMA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P827 | ANAL. MUTAZ. X RETINOSCHISI FAMILIARE DELLA FOVEA | P827 | RETINOSCHISI FAMILIARE DELLA FOVEA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P828 | ANAL. MUTAZ. X RETINOSCHISI X-LINKED | P828 | RETINOSCHISI X-LINKED | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P830 | ANAL. MUTAZ. X RITARDO MENTALE ALFA-TALASSEMIA X-LINKED E AUTOSOMICO | P830 | RITARDO MENTALE ALFA-TALASSEMIA X-LINKED E AUTOSOMICO | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P831 | ANAL. MUTAZ. X ROTHMUND-THOMSON SINDROME ,BALLER-GEROLD SIYNDROME, RAPALINO SINDROME | P831 | ROTHMUND-THOMSON SINDROME ,BALLER-GEROLD SIYNDROME, RAPALINO SINDROME | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P832 | ANAL. MUTAZ. X RUBINSTEIN TAYBI, SINDROME | P832 | RUBINSTEIN TAYBI, SINDROME | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P834 | ANAL. MUTAZ. X SARCOSINEMIA | P834 | SARCOSINEMIA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P835 | ANAL. MUTAZ. X SCHOPF-SCHULZ-PASSARGE, SINDROME AGENESIA DENTARIA | P835 | SCHOPF-SCHULZ-PASSARGE, SINDROME AGENESIA DENTARIA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P838 | ANAL. MUTAZ. X SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA GIOVANILE | P838 | SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA GIOVANILE | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P843 | ANAL. MUTAZ. X SFEROCITOSI EREDITARIA | P843 | SFEROCITOSI EREDITARIA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P844 | ANAL. MUTAZ. X SFEROCITOSI EREDITARIA CON TRAIT BETA-TALASSEMICO | P844 | SFEROCITOSI EREDITARIA CON TRAIT BETA-TALASSEMICO | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P846 | ANAL. MUTAZ. X SIALIDOSI | P846 | SIALIDOSI | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P847 | ANAL. MUTAZ. X SILVER RUSSEL, SINDROME | P847 | SILVER RUSSEL, SINDROME | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P848 | ANAL. MUTAZ. X SIMPSON-GOLABI-BEHMEL, SINDROME | P848 | SIMPSON-GOLABI-BEHMEL, SINDROME | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P852 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME ASSOCIATA A MUTAZIONI DEL RECETTORE 1A DEL TNF-ALFA (TRAPS) | P852 | SINDROME ASSOCIATA A MUTAZIONI DEL RECETTORE 1A DEL TNF-ALFA (TRAPS) | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P853 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME BRANCHIO OCULO FACCIALE | P853 | SINDROME BRANCHIO OCULO FACCIALE | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P855 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME C | P855 | SINDROME C | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P856 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME CAMPTOMELICA | P856 | SINDROME CAMPTOMELICA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P857 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME CANDLE | P857 | SINDROME CANDLE | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P858 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME CEREBRO-COSTO-MANDIBOLARE | P858 | SINDROME CEREBRO-COSTO-MANDIBOLARE | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P860 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME CINCA | P860 | SINDROME CINCA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P861 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DA DEPLEZIONE DEL DNA MITOCONDRIALE, FORMA EPATOCEREBRALE DA DEFICIT DI DGUOK | P861 | SINDROME DA DEPLEZIONE DEL DNA MITOCONDRIALE, FORMA EPATOCEREBRALE DA DEFICIT DI DGUOK | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P862 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DA ECCESSO/DEFICIENZA DI AROMATASI | P862 | SINDROME DA ECCESSO/DEFICIENZA DI AROMATASI | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P863 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DA ESFOLIAZIONE ACRALE (ACRAL PEELING SKINSYNDROME) | P863 | SINDROME DA ESFOLIAZIONE ACRALE (ACRAL PEELING SKINSYNDROME) | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P864 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DA IPER-IGD | P864 | SINDROME DA IPER-IGD | ALL 4 GEN A |

**ALLEGATO 4 – PRESTAZIONI GENETICA**

| CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | Numero Nota | TARIFFA [€] | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | CODICE PATOLOGIA CONDIZIONE | DESCRIZIONE PATOLOGIA/CONDIZIONE | ALLEGATO DPCM 2017 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P869 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DELL'ANEMIA MEGALOBLASTICA TIAMINA RESPONSIVA | P869 | SINDROME DELL'ANEMIA MEGALOBLASTICA TIAMINA RESPONSIVA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P870 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DELL'EPILESSIA DEL NORD | P870 | SINDROME DELL'EPILESSIA DEL NORD | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P872 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DELLO PTERIGIO POPLITEO | P872 | SINDROME DELLO PTERIGIO POPLITEO | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P874 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI ALLAN-HERNDON-DUDLEY SYNDROME (AHDS) | P874 | SINDROME DI ALLAN-HERNDON-DUDLEY SYNDROME (AHDS) | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P875 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI ANTLEY-BIXLER | P875 | SINDROME DI ANTLEY-BIXLER | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P876 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI ARNOLD-CHIARI | P876 | SINDROME DI ARNOLD-CHIARI | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P878 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI BORJESON | P878 | SINDROME DI BORJESON | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P882 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI COFFIN LOWRY | P882 | SINDROME DI COFFIN LOWRY | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P885 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI DONNAI-BARROW | P885 | SINDROME DI DONNAI-BARROW | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P886 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI DORFMAN CHANARIN | P886 | SINDROME DI DORFMAN CHANARIN | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P888 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI DYGGVE MELCHIOR CLAUSEN (DMC) | P888 | SINDROME DI DYGGVE MELCHIOR CLAUSEN (DMC) | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P889 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI FILIPPI | P889 | SINDROME DI FILIPPI | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P891 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI GARDNER | P891 | SINDROME DI GARDNER | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P892 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI GILLESPIE | P892 | SINDROME DI GILLESPIE | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P893 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI HECHT | P893 | SINDROME DI HECHT | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P894 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI HECHT-BEALS | P894 | SINDROME DI HECHT-BEALS | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P896 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI HUNTER | P896 | SINDROME DI HUNTER | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P897 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI HURLER | P897 | SINDROME DI HURLER | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P898 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI ISAACS | P898 | SINDROME DI ISAACS | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P899 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI JACKSON WEISS | P899 | SINDROME DI JACKSON WEISS | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P901 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI KELLEY-SEEGMILLER | P901 | SINDROME DI KELLEY-SEEGMILLER | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P903 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI KLIPPEL TRENAUNAY | P903 | SINDROME DI KLIPPEL TRENAUNAY | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P904 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI LANDAU KLEFFNER | P904 | SINDROME DI LANDAU KLEFFNER | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P908 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI MAJEED 1 GENE | P908 | SINDROME DI MAJEED 1 GENE | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P909 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI MARINESCO SJÖGREN 1 GENE | P909 | SINDROME DI MARINESCO SJÖGREN 1 GENE | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P910 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI MAROTEAUX LAMY 1 GENE | P910 | SINDROME DI MAROTEAUX LAMY 1 GENE | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P911 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI MARSHALL SMITH 1 GENE | P911 | SINDROME DI MARSHALL SMITH 1 GENE | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P912 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI MCLEOD 1 GENE | P912 | SINDROME DI MCLEOD 1 GENE | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P914 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI MENKES 1 GENE | P914 | SINDROME DI MENKES 1 GENE | ALL 4 GEN A |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 4 – PRESTAZIONI GENETICA**

| CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | Numero Nota | TARIFFA [€] | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | CODICE PATOLOGIA CONDIZIONE | DESCRIZIONE PATOLOGIA/CONDIZIONE | ALLEGATO DPCM 2017 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P917 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI MUENKE 1 GENE | P917 | SINDROME DI MUENKE 1 GENE | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P919 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI NIJMEGEN 1 GENE | P919 | SINDROME DI NIJMEGEN 1 GENE | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P921 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI PEUTZ JEGHERS 1 GENE | P921 | SINDROME DI PEUTZ JEGHERS 1 GENE | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P922 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI POLAND 1 GENE | P922 | SINDROME DI POLAND 1 GENE | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P923 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI REIFENSTEIN 1 GENE | P923 | SINDROME DI REIFENSTEIN 1 GENE | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P925 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI ROBERTS 1 GENE | P925 | SINDROME DI ROBERTS 1 GENE | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P928 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI SANFILIPPO B 1 GENE | P928 | SINDROME DI SANFILIPPO B 1 GENE | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P929 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI SANJAD-SAKATI 1 GENE | P929 | SINDROME DI SANJAD-SAKATI 1 GENE | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P930 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI SCHINZEL GIEDION 1 GENE | P930 | SINDROME DI SCHINZEL GIEDION 1 GENE | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P932 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI STEELE-RICHARDSON-OLSZEWSKI 1 GENE | P932 | SINDROME DI STEELE-RICHARDSON-OLSZEWSKI 1 GENE | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P933 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI STURGE-WEBER 1 GENE | P933 | SINDROME DI STURGE-WEBER 1 GENE | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P941 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME EEC | P941 | SINDROME EEC | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P944 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME IPERAMMONEMIA IPERORNITINEMIA OMOCITRULLINEMIA | P944 | SINDROME IPERAMMONEMIA IPERORNITINEMIA OMOCITRULLINEMIA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P945 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME MCAP | P945 | SINDROME MCAP | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P946 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME ORO-FACIO-DIGITALE TIPO 1 | P946 | SINDROME ORO-FACIO-DIGITALE TIPO 1 | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P947 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME OTO-PALATO-DIGITALE TIPO II | P947 | SINDROME OTO-PALATO-DIGITALE TIPO II | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P948 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME PAPA | P948 | SINDROME PAPA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P952 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME SHORT 1 GENE | P952 | SINDROME SHORT 1 GENE | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P953 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME TRICO-DENTO-OSSEA | P953 | SINDROME TRICO-DENTO-OSSEA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P955 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME TRICORINOFALANGEA TIPO I | P955 | SINDROME TRICORINOFALANGEA TIPO I | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P957 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME TRICORINOFALANGEA TIPO III | P957 | SINDROME TRICORINOFALANGEA TIPO III | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P958 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME TRISMA-PSEUDOCAMPTODATTILIA | P958 | SINDROME TRISMA- PSEUDOCAMPTODATTILIA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P959 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME TROMBOCITOPENICA CON ASSENZA DI RADIO (TAR) | P959 | SINDROME TROMBOCITOPENICA CON ASSENZA DI RADIO (TAR) | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P960 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME UNGHIA-ROTULA | P960 | SINDROME UNGHIA-ROTULA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P961 | ANAL. MUTAZ. X SINDROMI AUTOINFIAMMATORIE EREDITARIE | P961 | SINDROMI AUTOINFIAMMATORIE EREDITARIE | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P963 | ANAL. MUTAZ. X SJÖGREN-LARSSON, SINDROME | P963 | SJÖGREN-LARSSON, SINDROME | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P965 | ANAL. MUTAZ. X SMITH MAGENIS, SINDROME (NON DELETO) | P965 | SMITH MAGENIS, SINDROME (NON DELETO) | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P969 | ANAL. MUTAZ. X STOMATOCITOSI EREDITARIA CON EMAZIE IPERIDRATATE | P969 | STOMATOCITOSI EREDITARIA CON EMAZIE IPERIDRATATE | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P971 | ANAL. MUTAZ. X STUVE WIEDEMANN (LIFR), SINDROME | P971 | STUVE WIEDEMANN (LIFR), SINDROME | ALL 4 GEN A |

**ALLEGATO 4 – PRESTAZIONI GENETICA**

| CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | Numero Nota | TARIFFA [€] | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | CODICE PATOLOGIA CONDIZIONE | DESCRIZIONE PATOLOGIA/CONDIZIONE | ALLEGATO DPCM 2017 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P972 | ANAL. MUTAZ. X SWYER, SINDROME/ PSEUDOERMAFRODITISMI MASCHILI/ SEX REVERSAL (SRY) | P972 | SWYER, SINDROME/ PSEUDOERMAFRODITISMI MASCHILI/ SEX REVERSAL (SRY) | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P973 | ANAL. MUTAZ. X TALASSEMIA ALFA | P973 | TALASSEMIA ALFA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P974 | ANAL. MUTAZ. X TALASSEMIA BETA | P974 | TALASSEMIA BETA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P975 | ANAL. MUTAZ. X TALASSEMIA DELTA | P975 | TALASSEMIA DELTA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P978 | ANAL. MUTAZ. X TIROSINEMIA TIPO I | P978 | TIROSINEMIA TIPO I | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P979 | ANAL. MUTAZ. X TIROSINEMIA TIPO I | P979 | TIROSINEMIA TIPO I | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P980 | ANAL. MUTAZ. X TIROSINEMIA TIPO II | P980 | TIROSINEMIA TIPO II | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P981 | ANAL. MUTAZ. X TIROSINEMIA TIPO III | P981 | TIROSINEMIA TIPO III | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P982 | ANAL. MUTAZ. X TOWNES BROKES, SONDROME E VARIANTI | P982 | TOWNES BROKES, SONDROME E VARIANTI | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P984 | ANAL. MUTAZ. X TRIGONOCEFALIA | P984 | TRIGONOCEFALIA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P985 | ANAL. MUTAZ. X TRIMETILAMINURIA | P985 | TRIMETILAMINURIA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P986 | ANAL. MUTAZ. X TROMBOCITOPENIA AMEGACARIOCITICA CONGENITA (CAMT) | P986 | TROMBOCITOPENIA AMEGACARIOCITICA CONGENITA (CAMT) | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P988 | ANAL. MUTAZ. X TROMBOCITOPENIA GATA X-LINKED | P988 | TROMBOCITOPENIA GATA X-LINKED | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P990 | ANAL. MUTAZ. X TURNER, SINDROME | P990 | TURNER, SINDROME | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P992 | ANAL. MUTAZ. X VACTERL ASSOCIAZIONE DI | P992 | VACTERL ASSOCIAZIONE DI | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P993 | ANAL. MUTAZ. X VAN DER WOUDE | P993 | VAN DER WOUDE | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P995 | ANAL. MUTAZ. X VON HIPPEL LINDAU, SINDROME | P995 | VON HIPPEL LINDAU, SINDROME | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P996 | ANAL. MUTAZ. X WAARDENBURG TIPO II, SINDROME | P996 | WAARDENBURG TIPO II, SINDROME | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P998 | ANAL. MUTAZ. X WEAVER, SINDROME | P998 | WEAVER, SINDROME | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010P999 | ANAL. MUTAZ. X WHIM SINDROME DI (WARTS,HYPOGAMMAGLOBULINEMIA, INFECTIONS, MIELOKATHESIS) | P999 | WHIM SINDROME DI (WARTS,HYPOGAMMAGLOBULINEMIA, INFECTIONS, MIELOKATHESIS) | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G101P1000 | ANAL. MUTAZ. X WILMS, TUMORE DI | P1000 | WILMS, TUMORE DI | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G101P1001 | ANAL. MUTAZ. X WILSON, MALATTIA | P1001 | WILSON, MALATTIA | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G101P1002 | ANAL. MUTAZ. X WOLFRAM, SINDROME | P1002 | WOLFRAM, SINDROME | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G101P1003 | ANAL. MUTAZ. X X FRAGILE/FXTAS/POF | P1003 | X FRAGILE/FXTAS/POF | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G101P1005 | ANAL. MUTAZ. X XANTINURIA TIPO I | P1005 | XANTINURIA TIPO I | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G101P1006 | ANAL. MUTAZ. X XANTINURIA TIPO II | P1006 | XANTINURIA TIPO II | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G101P1007 | ANAL. MUTAZ. X XANTOMATOSI CEREBRO TENDINEA (CTX) | P1007 | XANTOMATOSI CEREBRO TENDINEA (CTX) | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G101P1009 | ANAL. MUTAZ. X XERODERMA PIGMENTOSO TIPO 1 | P1009 | XERODERMA PIGMENTOSO TIPO 1 | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G101P1010 | ANAL. MUTAZ. X XERODERMA PIGMENTOSO TIPO 2 | P1010 | XERODERMA PIGMENTOSO TIPO 2 | ALL 4 GEN A |

**ALLEGATO 4 – PRESTAZIONI GENETICA**

| CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | Numero Nota | TARIFFA [€] | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | CODICE PATOLOGIA CONDIZIONE | DESCRIZIONE PATOLOGIA/CONDIZIONE | ALLEGATO DPCM 2017 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G101P1011 | ANAL. MUTAZ. X XERODERMA PIGMENTOSO TIPO 3 | P1011 | XERODERMA PIGMENTOSO TIPO 3 | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G101P1012 | ANAL. MUTAZ. X XERODERMA PIGMENTOSO TIPO 4 | P1012 | XERODERMA PIGMENTOSO TIPO 4 | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G101P1013 | ANAL. MUTAZ. X XERODERMA PIGMENTOSO TIPO 5 | P1013 | XERODERMA PIGMENTOSO TIPO 5 | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G101P1014 | ANAL. MUTAZ. X XERODERMA PIGMENTOSO TIPO 6 | P1014 | XERODERMA PIGMENTOSO TIPO 6 | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G101P1015 | ANAL. MUTAZ. X XERODERMA PIGMENTOSO TIPO 7 | P1015 | XERODERMA PIGMENTOSO TIPO 7 | ALL 4 GEN A |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G101P1016 | ANAL. MUTAZ. X XERODERMA PIGMENTOSO TIPO VARIANTE | P1016 | XERODERMA PIGMENTOSO TIPO VARIANTE | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P003 | ANAL. MUTAZ. X ACIDEMIE ORGANICHE E ACIDOSI LATTICHE PRIMITIVE | P003 | ACIDEMIE ORGANICHE E ACIDOSI LATTICHE PRIMITIVE | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P004 | ANAL. MUTAZ. X ACIDOSI LATTICA CONGENITA | P004 | ACIDOSI LATTICA CONGENITA | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P006 | ANAL. MUTAZ. X ACIDOSI RENALE TUBULARE DISTALE AR CON SORDITÀ | P006 | ACIDOSI RENALE TUBULARE DISTALE AR CON SORDITÀ | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P007 | ANAL. MUTAZ. X ACIDURIA FUMARICA | P007 | ACIDURIA FUMARICA | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P009 | ANAL. MUTAZ. X ACIDURIE ORGANICHE (AO) | P009 | ACIDURIE ORGANICHE (AO) | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P010 | ANAL. MUTAZ. X ACONDROGENESI | P010 | ACONDROGENESI | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P016 | ANAL. MUTAZ. X ACROCEFALOSINDATTILIA | P016 | ACROCEFALOSINDATTILIA | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P017 | ANAL. MUTAZ. X ACROCEFALOSINDATTILIA DI TIPO WAARDENBURG | P017 | ACROCEFALOSINDATTILIA DI TIPO WAARDENBURG | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P019 | ANAL. MUTAZ. X ACRODISOSTOSI | P019 | ACRODISOSTOSI | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P020 | ANAL. MUTAZ. X ACROMATOPSIA | P020 | ACROMATOPSIA | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P022 | ANAL. MUTAZ. X ADRENOLEUCODISTROFIA NEONATALE | P022 | ADRENOLEUCODISTROFIA NEONATALE | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P025 | ANAL. MUTAZ. X AGAMMAGLOBULINEMIA AR (AGA-AR) | P025 | AGAMMAGLOBULINEMIA AR (AGA-AR) | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P028 | ANAL. MUTAZ. X ALAGILLE, SINDROME | P028 | ALAGILLE, SINDROME | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P030 | ANAL. MUTAZ. X ALBINISMO OCULOCUTANEO | P030 | ALBINISMO OCULOCUTANEO | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P032 | ANAL. MUTAZ. X ALDOSTERONISMO GLUCOCORTICOIDO- SOPPRIMIBILE | P032 | ALDOSTERONISMO GLUCOCORTICOIDO-SOPPRIMIBILE | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P035 | ANAL. MUTAZ. X ALPORT, SINDROME | P035 | ALPORT, SINDROME | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P039 | ANAL. MUTAZ. X ALTERAZIONI CONGENITE DEL METABOLISMO DELLE LIPOPROTEINE | P039 | ALTERAZIONI CONGENITE DEL METABOLISMO DELLE LIPOPROTEINE | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P040 | ANAL. MUTAZ. X ALZHEIMER FAMILIARE | P040 | ALZHEIMER FAMILIARE | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P042 | ANAL. MUTAZ. X AMILOIDOSI | P042 | AMILOIDOSI | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P057 | ANAL. MUTAZ. X ANEMIA SIDEROBLASTICA COSTITUZIONALE | P057 | ANEMIA SIDEROBLASTICA COSTITUZIONALE | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P060 | ANAL. MUTAZ. X ANGIOEDEMA EREDITARIO | P060 | ANGIOEDEMA EREDITARIO | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P061 | ANAL. MUTAZ. X ANGIOEDEMA EREDITARIO TIPO I | P061 | ANGIOEDEMA EREDITARIO TIPO I | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P062 | ANAL. MUTAZ. X ANGIOEDEMA EREDITARIO TIPO II | P062 | ANGIOEDEMA EREDITARIO TIPO II | ALL 4 GEN A |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 4 – PRESTAZIONI GENETICA**

| CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | Numero Nota | TARIFFA [€] | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | CODICE PATOLOGIA CONDIZIONE | DESCRIZIONE PATOLOGIA/CONDIZIONE | ALLEGATO DPCM 2017 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P064 | ANAL. MUTAZ. X ANOMALIA DI AXENFELD-RIEGER | P064 | ANOMALIA DI AXENFELD-RIEGER | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P066 | ANAL. MUTAZ. X ANOMALIA DI PETER | P066 | ANOMALIA DI PETER | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P067 | ANAL. MUTAZ. X ANOMALIE VITREO (IN PARTICOLARE VITREOPATIE ESSUDATIVE) | P067 | ANOMALIE VITREO (IN PARTICOLARE VITREOPATIE ESSUDATIVE) | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P069 | ANAL. MUTAZ. X APLASIA /IPOPLASIA DELLE CELLULE DI LEYDIG | P069 | APLASIA /IPOPLASIA DELLE CELLULE DI LEYDIG | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P070 | ANAL. MUTAZ. X APLASIA CONGENITA DELLA CUTE | P070 | APLASIA CONGENITA DELLA CUTE | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P074 | ANAL. MUTAZ. X ARTROGRIPOSI MULTIPLA CONGENITA DISTALE TIPO 1 | P074 | ARTROGRIPOSI MULTIPLA CONGENITA DISTALE TIPO 1 | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P076 | ANAL. MUTAZ. X ARTROGRIPOSI MULTIPLA CONGENITA DISTALE TIPO 2B | P076 | ARTROGRIPOSI MULTIPLA CONGENITA DISTALE TIPO 2B | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P090 | ANAL. MUTAZ. X ATASSIE EPISODICHE | P090 | ATASSIE EPISODICHE | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P091 | ANAL. MUTAZ. X ATASSIE SPINOCEREBELLARI | P091 | ATASSIE SPINOCEREBELLARI | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P099 | ANAL. MUTAZ. X ATROFIA MUSCOLARE SPINALE (SMN) /WERDNIG-HOFFMANN | P099 | ATROFIA MUSCOLARE SPINALE (SMN) /WERDNIG-HOFFMANN | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P102 | ANAL. MUTAZ. X ATROFIA MUSCOLARE SPINALE TIPO II | P102 | ATROFIA MUSCOLARE SPINALE TIPO II | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P103 | ANAL. MUTAZ. X ATROFIA MUSCOLARE SPINALE TIPO IV | P103 | ATROFIA MUSCOLARE SPINALE TIPO IV | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P111 | ANAL. MUTAZ. X BARTTER, SINDROME | P111 | BARTTER, SINDROME | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P118 | ANAL. MUTAZ. X CACH, SINDROME LEUCOENCEFALOPATIA CON SOSTANZA BIANCA EVANESCENTE (VANISHING WHITE MATTER DISEASE) | P118 | CACH, SINDROME LEUCOENCEFALOPATIA CON SOSTANZA BIANCA EVANESCENTE (VANISHING WHITE MATTER DISEASE) | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P125 | ANAL. MUTAZ. X CARCINOMA MAMMARIO E OVARICO EREDITARIO | P125 | CARCINOMA MAMMARIO E OVARICO EREDITARIO | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P126 | ANAL. MUTAZ. X CARCINOMA MAMMARIO E OVARICO EREDITARIO APPROFONDIMENTO DIAGNOSTICO | P126 | CARCINOMA MAMMARIO E OVARICO EREDITARIO APPROFONDIMENTO DIAGNOSTICO | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P128 | ANAL. MUTAZ. X CARDIOFACIOCUTANEA, SINDROME | P128 | CARDIOFACIOCUTANEA, SINDROME | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P132 | ANAL. MUTAZ. X CARDIOMIOPATIA VENTRICOLARE DESTRA ARITMOGENA | P132 | CARDIOMIOPATIA VENTRICOLARE DESTRA ARITMOGENA | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P172 | ANAL. MUTAZ. X CEROIDOLIPOFUSCINOSI NEURONALE GIOVANILE (CLN3) | P172 | CEROIDOLIPOFUSCINOSI NEURONALE GIOVANILE (CLN3) | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P182 | ANAL. MUTAZ. X CHERATOCONO | P182 | CHERATOCONO | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P183 | ANAL. MUTAZ. X CHERATOSI FOLLICOLARE ACUMINATA | P183 | CHERATOSI FOLLICOLARE ACUMINATA | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P189 | ANAL. MUTAZ. X CISTINURIA 2 GENI | P189 | CISTINURIA 2 GENI | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P190 | ANAL. MUTAZ. X CISTINURIA DI TIPO I 2 GENI | P190 | CISTINURIA DI TIPO I 2 GENI | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P191 | ANAL. MUTAZ. X CISTINURIA DI TIPO II 2 GENI | P191 | CISTINURIA DI TIPO II 2 GENI | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P194 | ANAL. MUTAZ. X COLESTASI FAMILIARE INTRAEPATICA PROGRESSIVA -TIPO I, TIPO II, TIPO III | P194 | COLESTASI FAMILIARE INTRAEPATICA PROGRESSIVA -TIPO I, TIPO II, TIPO III | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P196 | ANAL. MUTAZ. X COLLAGE TIPO 11<br>STICKER TIPO 2, SINDROME<br>STICKLER TIPO 3, SINDROME<br>MARSHALL,<br>SINDROME FIBROCONDROGENESI OSMED AR<br>OSMED AD | P196 | COLLAGE TIPO 11<br>STICKER TIPO 2, SINDROME<br>STICKLER TIPO 3, SINDROME<br>MARSHALL,<br>SINDROME FIBROCONDROGENESI OSMED AR<br>OSMED AD | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P198 | ANAL. MUTAZ. X COLLAGENE TIPO 9 DISPLASIA EPIFISARIA MULTIPLA (EDM2) DISPLASIA EPIFISARIA MULTIPLA (EDM3) DISPLASIA EPIFISARIA MULTIPLA (EDM6) STICKLER SINDROME AR | P198 | COLLAGENE TIPO 9 DISPLASIA EPIFISARIA MULTIPLA (EDM2) DISPLASIA EPIFISARIA MULTIPLA (EDM3) DISPLASIA EPIFISARIA MULTIPLA (EDM6) STICKLER SINDROME AR | ALL 4 GEN A |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 4 – PRESTAZIONI GENETICA**

| CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | Numero Nota | TARIFFA [€] | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | CODICE PATOLOGIA CONDIZIONE | DESCRIZIONE PATOLOGIA/CONDIZIONE | ALLEGATO DPCM 2017 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P201 | ANAL. MUTAZ. X COMPLESSO PORPORA TROMBOTICA TROMBOCITOPENICA-SINDROME EMOLITICO UREMICA | P201 | COMPLESSO PORPORA TROMBOTICA TROMBOCITOPENICA-SINDROME EMOLITICO UREMICA | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P205 | ANAL. MUTAZ. X CONDRODISTROFIE CONGENITE | P205 | CONDRODISTROFIE CONGENITE | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P207 | ANAL. MUTAZ. X CONTRATTURE CONGENITE LETALI, SINDROME | P207 | CONTRATTURE CONGENITE LETALI, SINDROME | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P213 | ANAL. MUTAZ. X CORNELIA DE LANGE, SINDROME | P213 | CORNELIA DE LANGE, SINDROME | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P219 | ANAL. MUTAZ. X CRANIOSINOSTOSI PRIMARIA | P219 | CRANIOSINOSTOSI PRIMARIA | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P221 | ANAL. MUTAZ. X CROUZON, SINDROME | P221 | CROUZON, SINDROME | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P227 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIENZA CONGENITA DEI FATTORI DELLA COAGULAZIONE | P227 | DEFICIENZA CONGENITA DEI FATTORI DELLA COAGULAZIONE | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P229 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIENZA DEL COMPLESSO II MITOCONDRIALE | P229 | DEFICIENZA DEL COMPLESSO II MITOCONDRIALE | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P233 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT COENZIMA Q10 | P233 | DEFICIT COENZIMA Q10 | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P234 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT COMBINATO DI FATTORE V E FATTORE VIII | P234 | DEFICIT COMBINATO DI FATTORE V E FATTORE VIII | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P235 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT CONGENITO DI FIBRINOGENO | P235 | DEFICIT CONGENITO DI FIBRINOGENO | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P236 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT CONGENITO DI INIBITORE 1 DELL'ATTIVATORE DEL PLASMINOGENO | P236 | DEFICIT CONGENITO DI INIBITORE 1 DELL'ATTIVATORE DEL PLASMINOGENO | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P241 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT CREATINA-SINTESI | P241 | DEFICIT CREATINA-SINTESI | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P243 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DEL COMPLESSO III MITOCONDRIALE | P243 | DEFICIT DEL COMPLESSO III MITOCONDRIALE | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P244 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DEL COMPLESSO PIRUVATO DEIDROGENASI | P244 | DEFICIT DEL COMPLESSO PIRUVATO DEIDROGENASI | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P249 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DELLA FRAZIONE C8A DEL COMPLEMENTO | P249 | DEFICIT DELLA FRAZIONE C8A DEL COMPLEMENTO | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P250 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DELLA FRAZIONE C8B DEL COMPLEMENTO | P250 | DEFICIT DELLA FRAZIONE C8B DEL COMPLEMENTO | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P269 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI ADENOSINA MONOFOSFATO DEAMINASI | P269 | DEFICIT DI ADENOSINA MONOFOSFATO DEAMINASI | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P270 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI ALFA-CHETO ACIDO A CATENA RAMIFICATA DEIDROGENASI | P270 | DEFICIT DI ALFA-CHETO ACIDO A CATENA RAMIFICATA DEIDROGENASI | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P279 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI CARNITINA PALMITOL TRANSFERASI | P279 | DEFICIT DI CARNITINA PALMITOL TRANSFERASI | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P280 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI CITOCROMO C OSSIDASI | P280 | DEFICIT DI CITOCROMO C OSSIDASI | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P287 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI FATTORE XIII | P287 | DEFICIT DI FATTORE XIII | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P288 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI FOSFOENOLPIRUVATO CARBOSSICHIINASI | P288 | DEFICIT DI FOSFOENOLPIRUVATO CARBOSSICHIINASI | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P311 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI PIRUVATO DECARBOSSILASI | P311 | DEFICIT DI PIRUVATO DECARBOSSILASI | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P312 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI PIRUVATO DEIDROGENASI FOSFATASI | P312 | DEFICIT DI PIRUVATO DEIDROGENASI FOSFATASI | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P317 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI PROTEINA MITOCONDRIALE TRIFUNZIONALE | P317 | DEFICIT DI PROTEINA MITOCONDRIALE TRIFUNZIONALE | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P318 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI PROTEINA TRASFERENTE GLI ESTERI DI COLESTEROLO | P318 | DEFICIT DI PROTEINA TRASFERENTE GLI ESTERI DI COLESTEROLO | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P321 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT DI SAPOSINA B | P321 | DEFICIT DI SAPOSINA B | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P332 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT ISOLATO DI 3 METILCROTONIL COA CARBOSSILASI | P332 | DEFICIT ISOLATO DI 3 METILCROTONIL COA CARBOSSILASI | ALL 4 GEN A |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 4 – PRESTAZIONI GENETICA**

| CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | Numero Nota | TARIFFA [€] | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | CODICE PATOLOGIA CONDIZIONE | DESCRIZIONE PATOLOGIA/CONDIZIONE | ALLEGATO DPCM 2017 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P333 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT ISOLATO ORMONE DELLA CRESCITA | P333 | DEFICIT ISOLATO ORMONE DELLA CRESCITA | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P334 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT MULTIPLO DI CARBOSSILASI | P334 | DEFICIT MULTIPLO DI CARBOSSILASI | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P337 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT PRIMA TAPPA DEL CICLO DELL'UREA | P337 | DEFICIT PRIMA TAPPA DEL CICLO DELL'UREA | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P339 | ANAL. MUTAZ. X DEMENZA FRONTOTEMPORALE | P339 | DEMENZA FRONTOTEMPORALE | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P348 | ANAL. MUTAZ. X DIABETE MODY | P348 | DIABETE MODY | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P350 | ANAL. MUTAZ. X DIFETTI DELLO SVILUPPO SESSUALE (DSS) (46, XY - 46, XX GONADICI) | P350 | DIFETTI DELLO SVILUPPO SESSUALE (DSS) (46, XY - 46, XX GONADICI) | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P353 | ANAL. MUTAZ. X DIFETTI DELLO SVILUPPO SESSUALE (DSS) (46,XX) | P353 | DIFETTI DELLO SVILUPPO SESSUALE (DSS) (46,XX) | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P357 | ANAL. MUTAZ. X DISCHERATOSI CONGENITA | P357 | DISCHERATOSI CONGENITA | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P358 | ANAL. MUTAZ. X DISCHERATOSI CONGENITA AUTOSOMICA DOMINANTE | P358 | DISCHERATOSI CONGENITA AUTOSOMICA DOMINANTE | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P359 | ANAL. MUTAZ. X DISCHERATOSI CONGENITA AUTOSOMICA RECESSIVA | P359 | DISCHERATOSI CONGENITA AUTOSOMICA RECESSIVA | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P362 | ANAL. MUTAZ. X DISFIBRINOGENEMIA CONGENITA | P362 | DISFIBRINOGENEMIA CONGENITA | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P370 | ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA ECTODERMICA | P370 | DISPLASIA ECTODERMICA | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P375 | ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA EPIFISARIA MULTIPLA | P375 | DISPLASIA EPIFISARIA MULTIPLA | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P379 | ANAL. MUTAZ. X DISPLASIA GELEOFISICA | P379 | DISPLASIA GELEOFISICA | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P394 | ANAL. MUTAZ. X DISTONIE (DA TORSIONE IDIOPATICA, DOPA SENSIBILE, MIOCLONICA) | P394 | DISTONIE (DA TORSIONE IDIOPATICA, DOPA SENSIBILE, MIOCLONICA) | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P395 | ANAL. MUTAZ. X DISTROFIA A FARFALLA | P395 | DISTROFIA A FARFALLA | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P399 | ANAL. MUTAZ. X DISTROFIA FACIOSCAPOLOMERALE | P399 | DISTROFIA FACIOSCAPOLOMERALE | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P401 | ANAL. MUTAZ. X DISTROFIA MIOTONICA | P401 | DISTROFIA MIOTONICA | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P403 | ANAL. MUTAZ. X DISTROFIA MUSCOLARE CONGENITA DI ULLRICH E MIOPATIA DI BETHLEM | P403 | DISTROFIA MUSCOLARE CONGENITA DI ULLRICH E MIOPATIA DI BETHLEM | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P407 | ANAL. MUTAZ. X DISTROFIA MUSCOLARE DI EMERY DREIFUSS | P407 | DISTROFIA MUSCOLARE DI EMERY DREIFUSS | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P409 | ANAL. MUTAZ. X DISTROFIA MUSCOLARE SCAPOLOPERONEALE | P409 | DISTROFIA MUSCOLARE SCAPOLOPERONEALE | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P412 | ANAL. MUTAZ. X DISTROFIA TORACICA ASFISSIANTE | P412 | DISTROFIA TORACICA ASFISSIANTE | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P413 | ANAL. MUTAZ. X DISTROFIA VITELLIFORME DELL'ADULTO/PATTERN DYSTROPHY | P413 | DISTROFIA VITELLIFORME DELL'ADULTO/PATTERN DYSTROPHY | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P415 | ANAL. MUTAZ. X DISTROFIE EREDITARIE DELLA COROIDE | P415 | DISTROFIE EREDITARIE DELLA COROIDE | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P422 | ANAL. MUTAZ. X DRAVET, SINDROME INCLUSO: EPILESSIA MIOCLONICA SEVERA DELL'INFANZIA (SMEI), EPILESSIA GENERALIZZATA CON CRISI FEBBRILI PLUS (GEFS+), EPILESSIA CON ASSENZE DELL'INFANZIA | P422 | DRAVET, SINDROME INCLUSO: EPILESSIA MIOCLONICA SEVERA DELL'INFANZIA (SMEI), EPILESSIA GENERALIZZATA CON CRISI FEBBRILI PLUS (GEFS+), EPILESSIA CON ASSENZE DELL'INFANZIA | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P424 | ANAL. MUTAZ. X ELLIS-VAN CREVELD, SINDROME | P424 | ELLIS-VAN CREVELD, SINDROME | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P425 | ANAL. MUTAZ. X ELLISSOCITOSI EREDITARIA | P425 | ELLISSOCITOSI EREDITARIA | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P427 | ANAL. MUTAZ. X EMICRANIA EMIPLEGICA ALTERNANTE/ EMIPLEGIA ALTERNANTE DELL'INFANZIA | P427 | EMICRANIA EMIPLEGICA ALTERNANTE/ EMIPLEGIA ALTERNANTE DELL'INFANZIA | ALL 4 GEN A |

**ALLEGATO 4 – PRESTAZIONI GENETICA**

| CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | Numero Nota | TARIFFA [€] | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | CODICE PATOLOGIA CONDIZIONE | DESCRIZIONE PATOLOGIA/CONDIZIONE | ALLEGATO DPCM 2017 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P428 | ANAL. MUTAZ. X EMOCROMATOSI EREDITARIA | P428 | EMOCROMATOSI EREDITARIA | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P431 | ANAL. MUTAZ. X EMOGLOBINOPATIE | P431 | EMOGLOBINOPATIE | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P434 | ANAL. MUTAZ. X ENCEFALOPATIA EPILETTICA | P434 | ENCEFALOPATIA EPILETTICA | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P438 | ANAL. MUTAZ. X EPIDERMOLISI BOLLOSA GENERALIZZATA ATROFICA BENIGNA | P438 | EPIDERMOLISI BOLLOSA GENERALIZZATA ATROFICA BENIGNA | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P439 | ANAL. MUTAZ. X EPIDERMOLISI BOLLOSA GIUNZIONALE DA DEFICIT DI LAMININA-332 | P439 | EPIDERMOLISI BOLLOSA GIUNZIONALE DA DEFICIT DI LAMININA-332 | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P440 | ANAL. MUTAZ. X EPIDERMOLISI BOLLOSA LETALIS CON ATRESIA PILORICA | P440 | EPIDERMOLISI BOLLOSA LETALIS CON ATRESIA PILORICA | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P441 | ANAL. MUTAZ. X EPIDERMOLISI BOLLOSA SEMPLICE BASALE | P441 | EPIDERMOLISI BOLLOSA SEMPLICE BASALE | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P447 | ANAL. MUTAZ. X EPILESSIA FRONTALE NOTTURNA AUTOSOMICA DOMINANTE (ADNFLE) | P447 | EPILESSIA FRONTALE NOTTURNA AUTOSOMICA DOMINANTE (ADNFLE) | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P450 | ANAL. MUTAZ. X EPILESSIA PIRIDOSSAL FOSFATO-DIPENDENTE | P450 | EPILESSIA PIRIDOSSAL FOSFATO-DIPENDENTE | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P454 | ANAL. MUTAZ. X ERITROCHERATODERMIA VARIABILIS | P454 | ERITROCHERATODERMIA VARIABILIS | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P455 | ANAL. MUTAZ. X ERITRODERMA ITTIOSIFORME CONGENITO | P455 | ERITRODERMA ITTIOSIFORME CONGENITO | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P456 | ANAL. MUTAZ. X ESOSTOSI MULTIPLE EREDITARIE | P456 | ESOSTOSI MULTIPLE EREDITARIE | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P458 | ANAL. MUTAZ. X ETILMALONICO ACIDURIA | P458 | ETILMALONICO ACIDURIA | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P462 | ANAL. MUTAZ. X FEOCROMOCITOMA E PARAGANGLIOMA SECERNENTE (SPGL) | P462 | FEOCROMOCITOMA E PARAGANGLIOMA SECERNENTE (SPGL) | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P463 | ANAL. MUTAZ. X FEOCROMOCITOMA-PARAGANGLIOMA EREDITARIO | P463 | FEOCROMOCITOMA-PARAGANGLIOMA EREDITARIO | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P465 | ANAL. MUTAZ. X FIBROSI POLMONARE | P465 | FIBROSI POLMONARE | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P466 | ANAL. MUTAZ. X FORAMINA PARIETALIA | P466 | FORAMINA PARIETALIA | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P469 | ANAL. MUTAZ. X FREEMAN SHELDON | P469 | FREEMAN SHELDON | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P476 | ANAL. MUTAZ. X GLAUCOMA FAMILIARE | P476 | GLAUCOMA FAMILIARE | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P477 | ANAL. MUTAZ. X GLICOGENOSI | P477 | GLICOGENOSI | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P479 | ANAL. MUTAZ. X GORLIN, SINDROME | P479 | GORLIN, SINDROME | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P481 | ANAL. MUTAZ. X GRANULOMATOSI DI WEGENER | P481 | GRANULOMATOSI DI WEGENER | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P491 | ANAL. MUTAZ. X IMINOGLICINURIA | P491 | IMINOGLICINURIA | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P492 | ANAL. MUTAZ. X IMMUNODEFICIENZA COMBINATA GRAVE T-B-OMENN SINDROME DI (SCID T-B) | P492 | IMMUNODEFICIENZA COMBINATA GRAVE T-B-OMENN SINDROME DI (SCID T-B) | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P493 | ANAL. MUTAZ. X IMMUNODEFICIENZA COMBINATA SEVERA X-LINKED (XSCID) | P493 | IMMUNODEFICIENZA COMBINATA SEVERA X-LINKED (XSCID) | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P494 | ANAL. MUTAZ. X IMMUNODEFICIENZA COMUNE VARIABILE (CVID) | P494 | IMMUNODEFICIENZA COMUNE VARIABILE (CVID) | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P501 | ANAL. MUTAZ. X INSUFFICIENZA CORTICOSTEROIDEA ACALASIA DEFICIT DI PRODUZIONE LACRIMALE | P501 | INSUFFICIENZA CORTICOSTEROIDEA ACALASIA DEFICIT DI PRODUZIONE LACRIMALE | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P505 | ANAL. MUTAZ. X IPER IGE, SINDROME | P505 | IPER IGE, SINDROME | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P506 | ANAL. MUTAZ. X IPER IGM, SINDROME | P506 | IPER IGM, SINDROME | ALL 4 GEN A |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 4 – PRESTAZIONI GENETICA**

| CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | Numero Nota | TARIFFA [€] | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | CODICE PATOLOGIA CONDIZIONE | DESCRIZIONE PATOLOGIA/CONDIZIONE | ALLEGATO DPCM 2017 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P507 | ANAL. MUTAZ. X IPERALDOSTERONISMI PRIMITIVI | P507 | IPERALDOSTERONISMI PRIMITIVI | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P508 | ANAL. MUTAZ. X IPERALDOSTERONISMO FAMILIARE TIPO I | P508 | IPERALDOSTERONISMO FAMILIARE TIPO I | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P514 | ANAL. MUTAZ. X IPERCOLESTEROLEMIA AD | P514 | IPERCOLESTEROLEMIA AD | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P515 | ANAL. MUTAZ. X IPERCOLESTEROLEMIA AR | P515 | IPERCOLESTEROLEMIA AR | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P518 | ANAL. MUTAZ. X IPERCOLESTEROLEMIE FAMILIARI | P518 | IPERCOLESTEROLEMIE FAMILIARI | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P519 | ANAL. MUTAZ. X IPERFENILALANINEMIA/DHPR | P519 | IPERFENILALANINEMIA/DHPR | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P521 | ANAL. MUTAZ. X IPERGLICINEMIA NON CHETOTICA 3 GENI | P521 | IPERGLICINEMIA NON CHETOTICA 3 GENI | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P523 | ANAL. MUTAZ. X IPERLIPIDEMIA TIPO V 4 GENI | P523 | IPERLIPIDEMIA TIPO V 4 GENI | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P527 | ANAL. MUTAZ. X IPEROSSALURIA PRIMARIA 3 GENI | P527 | IPEROSSALURIA PRIMARIA 3 GENI | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P532 | ANAL. MUTAZ. X IPERPLASIA SURRENALE CONGENITA (ISC) | P532 | IPERPLASIA SURRENALE CONGENITA (ISC) | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P538 | ANAL. MUTAZ. X IPERTRIGLICERIDEMIE | P538 | IPERTRIGLICERIDEMIE | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P539 | ANAL. MUTAZ. X IPERTRIGLICERIDEMIE: DIFETTO COMBINATO DI LIPASI | P539 | IPERTRIGLICERIDEMIE: DIFETTO COMBINATO DI LIPASI | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P541 | ANAL. MUTAZ. X IPOACUSIE EREDITARIE NON SINDROMICHE | P541 | IPOACUSIE EREDITARIE NON SINDROMICHE | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P544 | ANAL. MUTAZ. X IPOBETA LIPOPROTEINEMIA FAMILIARE (FHBL) | P544 | IPOBETA LIPOPROTEINEMIA FAMILIARE (FHBL) | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P545 | ANAL. MUTAZ. X IPOCALIEMICA, PARALISI | P545 | IPOCALIEMICA, PARALISI | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P560 | ANAL. MUTAZ. X ITTIOSI CONGENITE AUTOSOMICHE RECESSIVE | P560 | ITTIOSI CONGENITE AUTOSOMICHE RECESSIVE | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P561 | ANAL. MUTAZ. X ITTIOSI EPIDERMOLITICA | P561 | ITTIOSI EPIDERMOLITICA | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P565 | ANAL. MUTAZ. X KABUKI, SONDROME | P565 | KABUKI, SONDROME | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P566 | ANAL. MUTAZ. X KALLMANN, SINDROME | P566 | KALLMANN, SINDROME | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P569 | ANAL. MUTAZ. X KERATODERMA EPIDERMOLITICO PALMOPLANTARE | P569 | KERATODERMA EPIDERMOLITICO PALMOPLANTARE | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P571 | ANAL. MUTAZ. X KID, SINDROME | P571 | KID, SINDROME | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P578 | ANAL. MUTAZ. X LEOPARD, SINDROME | P578 | LEOPARD, SINDROME | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P582 | ANAL. MUTAZ. X LEUCINOSI 4 GENI | P582 | LEUCINOSI 4 GENI | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P583 | ANAL. MUTAZ. X LEUCODISTROFIA A CELLULE GLOBOIDI AD ESORDIO PRECOCE | P583 | LEUCODISTROFIA A CELLULE GLOBOIDI AD ESORDIO PRECOCE | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P584 | ANAL. MUTAZ. X LEUCODISTROFIA A CELLULE GLOBOIDI AD ESORDIO TARDIVO | P584 | LEUCODISTROFIA A CELLULE GLOBOIDI AD ESORDIO TARDIVO | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P589 | ANAL. MUTAZ. X LIDDLE, SINDROME DI | P589 | LIDDLE, SINDROME DI | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P590 | ANAL. MUTAZ. X LINFOANGIOLEIOMIOMATOSI | P590 | LINFOANGIOLEIOMIOMATOSI | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P593 | ANAL. MUTAZ. X LINFOPROLIFERATIVA AUTOIMMUNE SINDROME TIPO 0, 1A, 1A-SM, 1B (ALPS) | P593 | LINFOPROLIFERATIVA AUTOIMMUNE SINDROME TIPO 0, 1A, 1A-SM, 1B (ALPS) | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P596 | ANAL. MUTAZ. X LIPODISTROFIA CONGENITA DI BERARDINELLI SEIP | P596 | LIPODISTROFIA CONGENITA DI BERARDINELLI SEIP | ALL 4 GEN A |

**ALLEGATO 4 – PRESTAZIONI GENETICA**

| CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | Numero Nota | TARIFFA [€] | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | CODICE PATOLOGIA CONDIZIONE | DESCRIZIONE PATOLOGIA/CONDIZIONE | ALLEGATO DPCM 2017 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P597 | ANAL. MUTAZ. X LIPODISTROFIA TOTALE | P597 | LIPODISTROFIA TOTALE | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P599 | ANAL. MUTAZ. X LISSENCEFALIA | P599 | LISSENCEFALIA | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P602 | ANAL. MUTAZ. X LISSENCEFALIA ISOLATA ETEROTOPIA A BANDA SOTTOCORTICALE | P602 | LISSENCEFALIA ISOLATA ETEROTOPIA A BANDA SOTTOCORTICALE | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P603 | ANAL. MUTAZ. X LISSENCEFALIA POLIMICROGIRIA ETEROTOPIA | P603 | LISSENCEFALIA POLIMICROGIRIA ETEROTOPIA | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P607 | ANAL. MUTAZ. X LYNCH, SINDROME | P607 | LYNCH, SINDROME | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P609 | ANAL. MUTAZ. X MACULOPATIA DI BEST | P609 | MACULOPATIA DI BEST | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P613 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DA INCLUSIONE DEI MICROVILLI | P613 | MALATTIA DA INCLUSIONE DEI MICROVILLI | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P617 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DEL FEGATO POLICISTICO | P617 | MALATTIA DEL FEGATO POLICISTICO | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P618 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DELLE URINE A SCIROPPO D'ACERO | P618 | MALATTIA DELLE URINE A SCIROPPO D'ACERO | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P620 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI BATTEN | P620 | MALATTIA DI BATTEN | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P640 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI HIRSCHSPRUNG 8 GENI | P640 | MALATTIA DI HIRSCHSPRUNG 8 GENI | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P641 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI KUFS 6 GENI | P641 | MALATTIA DI KUFS 6 GENI | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P642 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI KUGELBERG-WELANDER 3 GENI | P642 | MALATTIA DI KUGELBERG-WELANDER 3 GENI | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P643 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI LAFORA 2 GENI | P643 | MALATTIA DI LAFORA 2 GENI | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P652 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI PELIZAEUS-MERZBACHER-LIKE 4 GENI | P652 | MALATTIA DI PELIZAEUS-MERZBACHER-LIKE 4 GENI | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P654 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI REFSUM 2 GENI | P654 | MALATTIA DI REFSUM 2 GENI | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P660 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI TAKAYASU 3 GENI | P660 | MALATTIA DI TAKAYASU 3 GENI | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P661 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI UNVERRICHT LUNDBORG 3 GENI | P661 | MALATTIA DI UNVERRICHT LUNDBORG 3 GENI | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P674 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIE DA B -OSSIDAZIONE | P674 | MALATTIE DA B -OSSIDAZIONE | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P675 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIE MITOCONDRIALI DA DEFICIT DI DNA POLIMERASI GAMMA | P675 | MALATTIE MITOCONDRIALI DA DEFICIT DI DNA POLIMERASI GAMMA | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P676 | ANAL. MUTAZ. X MALFORMAZIONE DI ARNOLD-CHIARI DI TIPO I 4 GENI | P676 | MALFORMAZIONE DI ARNOLD-CHIARI DI TIPO I 4 GENI | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P678 | ANAL. MUTAZ. X MALFORMAZIONI CEREBRALI CAVERNOSE (CCM) | P678 | MALFORMAZIONI CEREBRALI CAVERNOSE (CCM) | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P681 | ANAL. MUTAZ. X MARFAN, SINDROME E MALATTIE CORRELATE | P681 | MARFAN, SINDROME E MALATTIE CORRELATE | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P683 | ANAL. MUTAZ. X MELANOMA EREDITARIO, SINDROME DEL NEVO DISPLASTICO | P683 | MELANOMA EREDITARIO, SINDROME DEL NEVO DISPLASTICO | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P684 | ANAL. MUTAZ. X MELANOMA EREDITARIO, SINDROME DEL NEVO DISPLASTICO SECONDO LIVELLO | P684 | MELANOMA EREDITARIO, SINDROME DEL NEVO DISPLASTICO SECONDO LIVELLO | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P688 | ANAL. MUTAZ. X METILMALONICO ACIDURIA | P688 | METILMALONICO ACIDURIA | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P689 | ANAL. MUTAZ. X METILMALONICO ACIDURIA CON OMOCISTINURIA | P689 | METILMALONICO ACIDURIA CON OMOCISTINURIA | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P691 | ANAL. MUTAZ. X MICROANGIOPATIE TROMBOTICHE 9 GENI | P691 | MICROANGIOPATIE TROMBOTICHE 9 GENI | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P705 | ANAL. MUTAZ. X MIOPATIA MITOCONDRIALE - ANEMIA SIDEROBLASTICA | P705 | MIOPATIA MITOCONDRIALE - ANEMIA SIDEROBLASTICA | ALL 4 GEN A |

**ALLEGATO 4 – PRESTAZIONI GENETICA**

| CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | Numero Nota | TARIFFA [€] | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | CODICE PATOLOGIA CONDIZIONE | DESCRIZIONE PATOLOGIA/CONDIZIONE | ALLEGATO DPCM 2017 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P706 | ANAL. MUTAZ. X MIOPATIA NEMALINICA | P706 | MIOPATIA NEMALINICA | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P708 | ANAL. MUTAZ. X MIOPATIE CONGENITE | P708 | MIOPATIE CONGENITE | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P710 | ANAL. MUTAZ. X MORQUIO, MPSIV, DEFICIT N-ACETIL-GALATTOSAMINA 6-SOLFATASI, DEFICIT DI BETA GALATTOSIDASI | P710 | MORQUIO, MPSIV, DEFICIT N-ACETIL-GALATTOSAMINA 6-SOLFATASI, DEFICIT DI BETA GALATTOSIDASI | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P712 | ANAL. MUTAZ. X MSUD CLASSICA 4 GENI | P712 | MSUD CLASSICA 4 GENI | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P713 | ANAL. MUTAZ. X MSUD CON DEFICIT DI DIIDROLIPOIL DEIDROGENASI (E3) 4 GENI | P713 | MSUD CON DEFICIT DI DIIDROLIPOIL DEIDROGENASI (E3) 4 GENI | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P714 | ANAL. MUTAZ. X MSUD INTERMEDIA 4 GENI | P714 | MSUD INTERMEDIA 4 GENI | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P715 | ANAL. MUTAZ. X MSUD INTERMITTENTE 4 GENI | P715 | MSUD INTERMITTENTE 4 GENI | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P716 | ANAL. MUTAZ. X MSUD TIAMINO SENSIBILE 4 GENI | P716 | MSUD TIAMINO SENSIBILE 4 GENI | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P717 | ANAL. MUTAZ. X MUCOLIPIDOSI | P717 | MUCOLIPIDOSI | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P718 | ANAL. MUTAZ. X MUCOPOLISACCARIDOSI (COMPLEMENTARE ALLE ANALISI BIOCHIMICHE PER LA CONFERMA DIAGNOSTICA) | P718 | MUCOPOLISACCARIDOSI (COMPLEMENTARE ALLE ANALISI BIOCHIMICHE PER LA CONFERMA DIAGNOSTICA) | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P735 | ANAL. MUTAZ. X NEUROPATIA DISTALE MOTORIA | P735 | NEUROPATIA DISTALE MOTORIA | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P740 | ANAL. MUTAZ. X NEUROPATIE DI TIPO SENSITIVO E DISAUTONOMICO | P740 | NEUROPATIE DI TIPO SENSITIVO E DISAUTONOMICO | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P745 | ANAL. MUTAZ. X NICOLAIDES-BARAITSER, SINDROME DI/COFFIN-SIRIS, SINDROME DI | P745 | NICOLAIDES-BARAITSER, SINDROME DI/COFFIN-SIRIS, SINDROME DI | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P746 | ANAL. MUTAZ. X NIEMANN PICK TIPO C, MALATTIA | P746 | NIEMANN PICK TIPO C, MALATTIA | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P748 | ANAL. MUTAZ. X NOONAN, SINDROME E SINDROMI CORRELATE | P748 | NOONAN, SINDROME E SINDROMI CORRELATE | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P750 | ANAL. MUTAZ. X OFTALMOPLEGIA ESTERNA PROGRESSIVA (CPEO) | P750 | OFTALMOPLEGIA ESTERNA PROGRESSIVA (CPEO) | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P764 | ANAL. MUTAZ. X OSTEOPETROSI AUTOSOMICA RECESSIVA | P764 | OSTEOPETROSI AUTOSOMICA RECESSIVA | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P766 | ANAL. MUTAZ. X OSTEOPETROSI CON ACIDOSI TUBULARE RENALE E CALCIFICAZIONI CEREBRALI | P766 | OSTEOPETROSI CON ACIDOSI TUBULARE RENALE E CALCIFICAZIONI CEREBRALI | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P767 | ANAL. MUTAZ. X OSTEOPOROSI GIOVANILE IDIOPATICA | P767 | OSTEOPOROSI GIOVANILE IDIOPATICA | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P769 | ANAL. MUTAZ. X PACHIDERMOPERIOSTOSI | P769 | PACHIDERMOPERIOSTOSI | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P770 | ANAL. MUTAZ. X PACHIONICHIA CONGENITA | P770 | PACHIONICHIA CONGENITA | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P772 | ANAL. MUTAZ. X PAGET, MORBO | P772 | PAGET, MORBO | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P773 | ANAL. MUTAZ. X PANCREATITE CRONICA FAMILIARE | P773 | PANCREATITE CRONICA FAMILIARE | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P774 | ANAL. MUTAZ. X PANIPOPITUITARISMO | P774 | PANIPOPITUITARISMO | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P776 | ANAL. MUTAZ. X PARAGANGLIOMA | P776 | PARAGANGLIOMA | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P778 | ANAL. MUTAZ. X PARALISI PERIODICA CARDIODISRITMICA SENSIBILE AL POTASSIO | P778 | PARALISI PERIODICA CARDIODISRITMICA SENSIBILE AL POTASSIO | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P779 | ANAL. MUTAZ. X PARAPARESI SPASTICA FAMILIARE | P779 | PARAPARESI SPASTICA FAMILIARE | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P783 | ANAL. MUTAZ. X PEMFIGOIDE BOLLOSO | P783 | PEMFIGOIDE BOLLOSO | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P784 | ANAL. MUTAZ. X PENDRED, SINDROME | P784 | PENDRED, SINDROME | ALL 4 GEN A |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 4 – PRESTAZIONI GENETICA**

| CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | Numero Nota | TARIFFA [€] | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | CODICE PATOLOGIA CONDIZIONE | DESCRIZIONE PATOLOGIA/CONDIZIONE | ALLEGATO DPCM 2017 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P786 | ANAL. MUTAZ. X PERRAULT, SINDROME | P786 | PERRAULT, SINDROME | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P787 | ANAL. MUTAZ. X PERSISTENZA EREDITARIA DI EMOGLOBINA FETALE-BETA TAL | P787 | PERSISTENZA EREDITARIA DI EMOGLOBINA FETALE-BETA TAL | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P788 | ANAL. MUTAZ. X PFEIFFER, SINDROME DI | P788 | PFEIFFER, SINDROME DI | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P800 | ANAL. MUTAZ. X PORFIRIA CONGENITA ERITROPOIETICA (CEP) | P800 | PORFIRIA CONGENITA ERITROPOIETICA (CEP) | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P805 | ANAL. MUTAZ. X PORFIRIE | P805 | PORFIRIE | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P806 | ANAL. MUTAZ. X PORPORA TROMBOTICA TROMBOCITOPENICA | P806 | PORPORA TROMBOTICA TROMBOCITOPENICA | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P813 | ANAL. MUTAZ. X PSEUDOIPOALDOSTERONISMO | P813 | PSEUDOIPOALDOSTERONISMO | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P816 | ANAL. MUTAZ. X PTERIGIO MULTIPLO, SINDROME LETALE | P816 | PTERIGIO MULTIPLO, SINDROME LETALE | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P817 | ANAL. MUTAZ. X PUBERTA' PRECOCE | P817 | PUBERTA' PRECOCE | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P818 | ANAL. MUTAZ. X RACHITISMO IPOFOSFATEMICO | P818 | RACHITISMO IPOFOSFATEMICO | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P819 | ANAL. MUTAZ. X RACHITISMO VITAMINA D DIPENDENTE TIPO I E TIPO II | P819 | RACHITISMO VITAMINA D DIPENDENTE TIPO I E TIPO II | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P820 | ANAL. MUTAZ. X RASOPATIE | P820 | RASOPATIE | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P821 | ANAL. MUTAZ. X RENE CON MIDOLLARE A SPUGNA | P821 | RENE CON MIDOLLARE A SPUGNA | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P822 | ANAL. MUTAZ. X RENE POLICISTICO AD | P822 | RENE POLICISTICO AD | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P829 | ANAL. MUTAZ. X RETT, SINDROME E VARIANTI | P829 | RETT, SINDROME E VARIANTI | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P833 | ANAL. MUTAZ. X SAETHRE-CHOZEN, SINDROME SCAFOENCEFALIA | P833 | SAETHRE-CHOZEN, SINDROME SCAFOENCEFALIA | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P836 | ANAL. MUTAZ. X SCHWANNOMATOSI (NEUROFIBROATOSI TIPO 3) | P836 | SCHWANNOMATOSI (NEUROFIBROATOSI TIPO 3) | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P839 | ANAL. MUTAZ. X SCLEROSI LATERALE PRIMARIA | P839 | SCLEROSI LATERALE PRIMARIA | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P840 | ANAL. MUTAZ. X SCLEROSI TUBEROSA | P840 | SCLEROSI TUBEROSA | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P841 | ANAL. MUTAZ. X SENIOR-LOKEN, SINDROME | P841 | SENIOR-LOKEN, SINDROME | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P842 | ANAL. MUTAZ. X SEQUENZA DA IPOCINESIA FETALE | P842 | SEQUENZA DA IPOCINESIA FETALE | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P845 | ANAL. MUTAZ. X SFEROCITOSI EREDITARIA CON TRATTO FALCIFORME | P845 | SFEROCITOSI EREDITARIA CON TRATTO FALCIFORME | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P849 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME 4H | P849 | SINDROME 4H | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P850 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME ACROCALLOSA | P850 | SINDROME ACROCALLOSA | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P851 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME ARC (ARTROGRIPOSI-DISFUNZIONE RENALE-COLESTASI) | P851 | SINDROME ARC (ARTROGRIPOSI-DISFUNZIONE RENALE-COLESTASI) | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P854 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME BRANCHIO-OTO-RENALE (BOR) | P854 | SINDROME BRANCHIO-OTO-RENALE (BOR) | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P859 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME CEREBRO-OCULO-FACIO-SCHELETRICA | P859 | SINDROME CEREBRO-OCULO-FACIO-SCHELETRICA | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P865 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DA PERSISTENZA DOTTI DI MULLER (PMDS) | P865 | SINDROME DA PERSISTENZA DOTTI DI MULLER (PMDS) | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P866 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DA PSEUDO-OSTRUZIONE INTESTINALE | P866 | SINDROME DA PSEUDO-OSTRUZIONE INTESTINALE | ALL 4 GEN A |

**ALLEGATO 4 – PRESTAZIONI GENETICA**

| CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | Numero Nota | TARIFFA [€] | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | CODICE PATOLOGIA CONDIZIONE | DESCRIZIONE PATOLOGIA/CONDIZIONE | ALLEGATO DPCM 2017 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P867 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DA REGRESSIONE CAUDALE | P867 | SINDROME DA REGRESSIONE CAUDALE | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P868 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DEL NEVO EPIDERMALE | P868 | SINDROME DEL NEVO EPIDERMALE | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P871 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DELLA SPINA RIGIDA | P871 | SINDROME DELLA SPINA RIGIDA | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P873 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI ADAMS OLIVER | P873 | SINDROME DI ADAMS OLIVER | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P877 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI BERNARD SOULIER | P877 | SINDROME DI BERNARD SOULIER | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P879 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI BUDD CHIARI | P879 | SINDROME DI BUDD CHIARI | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P880 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI CARPENTER | P880 | SINDROME DI CARPENTER | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P881 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI COCKAYNE | P881 | SINDROME DI COCKAYNE | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P883 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI CONN | P883 | SINDROME DI CONN | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P884 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI DE MORSIER | P884 | SINDROME DI DE MORSIER | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P887 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI DUBOWITZ | P887 | SINDROME DI DUBOWITZ | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P890 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI FRASER | P890 | SINDROME DI FRASER | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P895 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI HERMANSKY PUDLAK | P895 | SINDROME DI HERMANSKY PUDLAK | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P900 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI JARCHO-LEVIN | P900 | SINDROME DI JARCHO-LEVIN | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P902 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI KLIPPEL FEIL | P902 | SINDROME DI KLIPPEL FEIL | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P905 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI LENNOX GASTAUT | P905 | SINDROME DI LENNOX GASTAUT | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P906 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI LEVY HOLLISTER | P906 | SINDROME DI LEVY HOLLISTER | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P907 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI MAFFUCCI 2 GENI | P907 | SINDROME DI MAFFUCCI 2 GENI | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P915 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI MOEBIUS 2 GENI | P915 | SINDROME DI MOEBIUS 2 GENI | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P918 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI NEU LAXOVA 2 GENI | P918 | SINDROME DI NEU LAXOVA 2 GENI | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P920 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI OGUCHI 2 GENI | P920 | SINDROME DI OGUCHI 2 GENI | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P924 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI RIEGER 2 GENI | P924 | SINDROME DI RIEGER 2 GENI | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P926 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI ROBINOW 3 GENI | P926 | SINDROME DI ROBINOW 3 GENI | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P927 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI ROUSSY LEVY 2 GENI | P927 | SINDROME DI ROUSSY LEVY 2 GENI | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P931 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI SECKEL 9 GENI | P931 | SINDROME DI SECKEL 9 GENI | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P934 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI SUMMIT 2 GENI | P934 | SINDROME DI SUMMIT 2 GENI | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P936 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI WEILL-MARCHESANI 3 GENI | P936 | SINDROME DI WEILL-MARCHESANI 3 GENI | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P937 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI WILLIAMS | P937 | SINDROME DI WILLIAMS | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P938 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI WINCHESTER | P938 | SINDROME DI WINCHESTER | ALL 4 GEN A |

**ALLEGATO 4 – PRESTAZIONI GENETICA**

| CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | Numero Nota | TARIFFA [€] | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | CODICE PATOLOGIA CONDIZIONE | DESCRIZIONE PATOLOGIA/CONDIZIONE | ALLEGATO DPCM 2017 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P939 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI WOLF-HIRSCHHORN | P939 | SINDROME DI WOLF-HIRSCHHORN | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P942 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME EMOLITICO-UREMICA ATIPICA | P942 | SINDROME EMOLITICO-UREMICA ATIPICA | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P943 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME ICF (IMMUNODEFICIENZA-INSTABILITA' CENTROMERICA-ANOMALIE FACCIALI) | P943 | SINDROME ICF (IMMUNODEFICIENZA-INSTABILITA' CENTROMERICA-ANOMALIE FACCIALI) | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P949 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME PEELING SKIN | P949 | SINDROME PEELING SKIN | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P950 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME PROTEO | P950 | SINDROME PROTEO | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P951 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME QT-LUNGO FAMILIARE | P951 | SINDROME QT-LUNGO FAMILIARE | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P954 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME TRICORINOFALANGEA | P954 | SINDROME TRICORINOFALANGEA | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P956 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME TRICORINOFALANGEA TIPO II | P956 | SINDROME TRICORINOFALANGEA TIPO II | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P962 | ANAL. MUTAZ. X SITOSTEROLEMIA | P962 | SITOSTEROLEMIA | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P964 | ANAL. MUTAZ. X SMITH LEMLI OPITZ, SINDROME | P964 | SMITH LEMLI OPITZ, SINDROME | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P966 | ANAL. MUTAZ. X SOTOS, SINDROME | P966 | SOTOS, SINDROME | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P967 | ANAL. MUTAZ. X STARGARDT, MALATTIA DI | P967 | STARGARDT, MALATTIA DI | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P968 | ANAL. MUTAZ. X STOMATOCITOSI EREDITARIA CON EMAZIE DISIDRATATE | P968 | STOMATOCITOSI EREDITARIA CON EMAZIE DISIDRATATE | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P970 | ANAL. MUTAZ. X STORAGE POOL DEFICIENCY | P970 | STORAGE POOL DEFICIENCY | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P976 | ANAL. MUTAZ. X TALASSEMIE ED EMOGLOBINOPATIE GAMMA | P976 | TALASSEMIE ED EMOGLOBINOPATIE GAMMA | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P977 | ANAL. MUTAZ. X TELEANGECTASIA EMORRAGICA EREDITARIA | P977 | TELEANGECTASIA EMORRAGICA EREDITARIA | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P983 | ANAL. MUTAZ. X TREACHER COLLINS | P983 | TREACHER COLLINS | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P987 | ANAL. MUTAZ. X TROMBOCITOPENIA EREDITARIA DA ANOMALIE DI NUMERO DELLE PIASTRINE | P987 | TROMBOCITOPENIA EREDITARIA DA ANOMALIE DI NUMERO DELLE PIASTRINE | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P989 | ANAL. MUTAZ. X TROMBOFILIE | P989 | TROMBOFILIE | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P991 | ANAL. MUTAZ. X USHER, SINDROME | P991 | USHER, SINDROME | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210P997 | ANAL. MUTAZ. X WAGR SINDROME DI | P997 | WAGR SINDROME DI | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G021P1004 | ANAL. MUTAZ. X XANTINURIA | P1004 | XANTINURIA | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G021P1008 | ANAL. MUTAZ. X XERODERMA PIGMENTOSO | P1008 | XERODERMA PIGMENTOSO | ALL 4 GEN A |
| G1.1130 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.150,00 € | G1113P041 | ANAL. MUTAZ. X AMAUROSI CONGENITA DI LEBER | P041 | AMAUROSI CONGENITA DI LEBER | ALL 4 GEN A |
| G1.1130 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.150,00 € | G1113P047 | ANAL. MUTAZ. X ANEMIA DI BLACKFAN DIAMOND | P047 | ANEMIA DI BLACKFAN DIAMOND | ALL 4 GEN A |
| G1.1130 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.150,00 € | G1113P058 | ANAL. MUTAZ. X ANEURISMI EREDITARI | P058 | ANEURISMI EREDITARI | ALL 4 GEN A |
| G1.1130 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.150,00 € | G1113P068 | ANAL. MUTAZ. X APERT, SINDROME DI | P068 | APERT, SINDROME DI | ALL 4 GEN A |
| G1.1130 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.150,00 € | G1113P072 | ANAL. MUTAZ. X ARITMIE EREDITARIE/CANALOPATIE/CPVT | P072 | ARITMIE EREDITARIE/CANALOPATIE/CPVT | ALL 4 GEN A |
| G1.1130 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.150,00 € | G1113P109 | ANAL. MUTAZ. X BARDET-BIEDL SYNDROME | P109 | BARDET-BIEDL SYNDROME | ALL 4 GEN A |

**ALLEGATO 4 – PRESTAZIONI GENETICA**

| CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | Numero Nota | TARIFFA [€] | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | CODICE PATOLOGIA CONDIZIONE | DESCRIZIONE PATOLOGIA/CONDIZIONE | ALLEGATO DPCM 2017 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| G1.1130 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.150,00 € | G1113P129 | ANAL. MUTAZ. X CARDIOMIOPATIA DILATATIVA | P129 | CARDIOMIOPATIA DILATATIVA | ALL 4 GEN A |
| G1.1130 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.150,00 € | G1113P131 | ANAL. MUTAZ. X CARDIOMIOPATIA IPERTROFICA | P131 | CARDIOMIOPATIA IPERTROFICA | ALL 4 GEN A |
| G1.1130 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.150,00 € | G1113P169 | ANAL. MUTAZ. X CECITÀ CONGENITA NOTTURNA STAZIONARIA | P169 | CECITÀ CONGENITA NOTTURNA STAZIONARIA | ALL 4 GEN A |
| G1.1130 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.150,00 € | G1113P228 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIENZA DEL COMPLESSO I MITOCONDRIALE | P228 | DEFICIENZA DEL COMPLESSO I MITOCONDRIALE | ALL 4 GEN A |
| G1.1130 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.150,00 € | G1113P331 | ANAL. MUTAZ. X DEFICIT INTELLETTIVO E MICROCEFALIE | P331 | DEFICIT INTELLETTIVO E MICROCEFALIE | ALL 4 GEN A |
| G1.1130 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.150,00 € | G1113P351 | ANAL. MUTAZ. X DIFETTI DELLO SVILUPPO SESSUALE (DSS) (46, XY ANOMALIE NELLA SINTESI O NELL'AZIONE DEGLI ANDROGENI) | P351 | DIFETTI DELLO SVILUPPO SESSUALE (DSS) (46, XY ANOMALIE NELLA SINTESI O NELL'AZIONE DEGLI ANDROGENI) | ALL 4 GEN A |
| G1.1130 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.150,00 € | G1113P352 | ANAL. MUTAZ. X DIFETTI DELLO SVILUPPO SESSUALE (DSS) (46, XY GONADICI) | P352 | DIFETTI DELLO SVILUPPO SESSUALE (DSS) (46, XY GONADICI) | ALL 4 GEN A |
| G1.1130 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.150,00 € | G1113P398 | ANAL. MUTAZ. X DISTROFIA DEI CONI/BASTONCELLI | P398 | DISTROFIA DEI CONI/BASTONCELLI | ALL 4 GEN A |
| G1.1130 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.150,00 € | G1113P404 | ANAL. MUTAZ. X DISTROFIA MUSCOLARE DEI CINGOLI | P404 | DISTROFIA MUSCOLARE DEI CINGOLI | ALL 4 GEN A |
| G1.1130 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.150,00 € | G1113P423 | ANAL. MUTAZ. X EHLERS-DANLOS E SINDROMI MARFANOIDI (DD DI JHS/EDS-HT E SINDROMI COMUNI) E VARIANTI RARE | P423 | EHLERS-DANLOS E SINDROMI MARFANOIDI (DD DI JHS/EDS-HT E SINDROMI COMUNI) E VARIANTI RARE | ALL 4 GEN A |
| G1.1130 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.150,00 € | G1113P426 | ANAL. MUTAZ. X EMERALOPIA CONGENITA | P426 | EMERALOPIA CONGENITA | ALL 4 GEN A |
| G1.1130 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.150,00 € | G1113P577 | ANAL. MUTAZ. X LEIGH, MALATTIA | P577 | LEIGH, MALATTIA | ALL 4 GEN A |
| G1.1130 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.150,00 € | G1113P626 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 4 (CMT4) | P626 | MALATTIA DI CHARCOT-MARIE-TOOTH AUTOSOMICO RECESSIVA TIPO 4 (CMT4) | ALL 4 GEN A |
| G1.1130 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.150,00 € | G1113P741 | ANAL. MUTAZ. X NEUROPATIE PERIFERICHE | P741 | NEUROPATIE PERIFERICHE | ALL 4 GEN A |
| G1.1130 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.150,00 € | G1113P761 | ANAL. MUTAZ. X OSTEOGENESI IMPERFECTA | P761 | OSTEOGENESI IMPERFECTA | ALL 4 GEN A |
| G1.1130 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.150,00 € | G1113P765 | ANAL. MUTAZ. X OSTEOPETROSI | P765 | OSTEOPETROSI | ALL 4 GEN A |
| G1.1130 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.150,00 € | G1113P780 | ANAL. MUTAZ. X PARKINSON EREDITARIO, MALATTIA | P780 | PARKINSON EREDITARIO, MALATTIA | ALL 4 GEN A |
| G1.1130 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.150,00 € | G1113P824 | ANAL. MUTAZ. X RETINITI PIGMENTOSE AD | P824 | RETINITI PIGMENTOSE AD | ALL 4 GEN A |
| G1.1130 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.150,00 € | G1113P825 | ANAL. MUTAZ. X RETINITI PIGMENTOSE AR | P825 | RETINITI PIGMENTOSE AR | ALL 4 GEN A |
| G1.1130 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.150,00 € | G1113P913 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI MECKEL 13 GENI | P913 | SINDROME DI MECKEL 13 GENI | ALL 4 GEN A |
| G1.1130 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.150,00 € | G1113P916 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI MUCKLE-WELLS 1 GENE | P916 | SINDROME DI MUCKLE-WELLS 1 GENE | ALL 4 GEN A |
| G1.1130 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.150,00 € | G1113P935 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI WALKER-WARBURG 14 GENI | P935 | SINDROME DI WALKER-WARBURG 14 GENI | ALL 4 GEN A |
| G1.1130 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.150,00 € | G1113P940 | ANAL. MUTAZ. X SINDROME DI ZELLWEGER | P940 | SINDROME DI ZELLWEGER | ALL 4 GEN A |
| G1.1130 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.150,00 € | G1113P994 | ANAL. MUTAZ. X VITREOPATIE EREDITARIE | P994 | VITREOPATIE EREDITARIE | ALL 4 GEN A |
| G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.350,00 € | G1319P586 | ANAL. MUTAZ. X LEUCODISTROFIE | P586 | LEUCODISTROFIE | ALL 4 GEN A |
| G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.350,00 € | G1319P218 | ANAL. MUTAZ. X CRANIOSINOSTOSI ISOLATE E SINDROMICHE | P218 | CRANIOSINOSTOSI ISOLATE E SINDROMICHE | ALL 4 GEN A |
| G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.350,00 € | G1319P420 | ANAL. MUTAZ. X DISTURBI DELLA MIGRAZIONE NEURONALE | P420 | DISTURBI DELLA MIGRAZIONE NEURONALE | ALL 4 GEN A |
| G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.350,00 € | G1319P414 | ANAL. MUTAZ. X DISTROFIE CORNEALI | P414 | DISTROFIE CORNEALI | ALL 4 GEN A |
| G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.350,00 € | G1319P789 | ANAL. MUTAZ. X PIASTRINOPATIE EREDITARIE | P789 | PIASTRINOPATIE EREDITARIE | ALL 4 GEN A |

**ALLEGATO 4 – PRESTAZIONI GENETICA**

| CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | Numero Nota | TARIFFA [€] | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | CODICE PATOLOGIA CONDIZIONE | DESCRIZIONE PATOLOGIA/CONDIZIONE | ALLEGATO DPCM 2017 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.350,00 € | G1319P837 | ANAL. MUTAZ. X SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA | P837 | SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA | ALL 4 GEN A |
| G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.350,00 € | G319P2001 | ANAL. MUTAZ. X ANEMIE EREDITARIE | P2001 | ANEMIE EREDITARIE | ALL 4 GEN A |
| G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.350,00 € | G319P2002 | ANAL. MUTAZ. X DIFETTI CONGENITI METABOLISMO E TRASPORTO CALCIO FOSFORO | P2002 | DIFETTI CONGENITI METABOLISMO E TRASPORTO CALCIO FOSFORO | ALL 4 GEN A |
| G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.350,00 € | G319P2003 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIE GENETICHE DEL RITMO CARDIACO E CARDIOMIOPATIE GENETICHE | P2003 | MALATTIE GENETICHE DEL RITMO CARDIACO E CARDIOMIOPATIE GENETICHE | ALL 4 GEN A |
| G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.350,00 € | G319P2004 | ANAL. MUTAZ. X ARTROGRIPOSI ISOLATE E SINDROMICHE | P2004 | ARTROGRIPOSI ISOLATE E SINDROMICHE | ALL 4 GEN A |
| G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.350,00 € | G319P2006 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIE GENETICHE DELLO SCHELETRO | P2006 | MALATTIE GENETICHE DELLO SCHELETRO | ALL 4 GEN A |
| G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.350,00 € | G319P2007 | ANAL. MUTAZ. X BASSA STATURA | P2007 | BASSA STATURA | ALL 4 GEN A |
| G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.350,00 € | G319P2008 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIE DA ACCUMULO LISOSOMIALE | P2008 | MALATTIE DA ACCUMULO LISOSOMIALE | ALL 4 GEN A |
| G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.350,00 € | G319P2009 | ANAL. MUTAZ. X DEMENZE EREDITARIE | P2009 | DEMENZE EREDITARIE | ALL 4 GEN A |
| G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.350,00 € | G319P2010 | ANAL. MUTAZ. X DIFETTI DEL COMPLEMENTO | P2010 | DIFETTI DEL COMPLEMENTO | ALL 4 GEN A |
| G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.350,00 € | G319P2011 | ANAL. MUTAZ. X DIFETTI DELLO SVILUPPO SESSUALE | P2011 | DIFETTI DELLO SVILUPPO SESSUALE | ALL 4 GEN A |
| G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.350,00 € | G319P2012 | ANAL. MUTAZ. X DISREGOLAZIONE DEL SISTEMA IMMUNITARIO E AUTOIMMUNITA' | P2012 | DISREGOLAZIONE DEL SISTEMA IMMUNITARIO E AUTOIMMUNITA' | ALL 4 GEN A |
| G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.350,00 € | G319P2013 | ANAL. MUTAZ. X EHLERS DANLOS E ALTRE ALTERAZIONI DEL TESSUTO CONNETTIVO | P2013 | EHLERS DANLOS E ALTRE ALTERAZIONI DEL TESSUTO CONNETTIVO | ALL 4 GEN A |
| G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.350,00 € | G319P2014 | ANAL. MUTAZ. X EPIDERMOLISI BOLLOSE EREDITARIE | P2014 | EPIDERMOLISI BOLLOSE EREDITARIE | ALL 4 GEN A |
| G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.350,00 € | G319P2015 | ANAL. MUTAZ. X ITTIOSI ISOLATE E SINDROMICHE | P2015 | ITTIOSI ISOLATE E SINDROMICHE | ALL 4 GEN A |
| G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.350,00 € | G319P2016 | ANAL. MUTAZ. X GENODERMATOSI (ESCLUSO Epidermolisi bollose ereditarie e ittiosi isolate e sindromiche) | P2016 | GENODERMATOSI (ESCLUSO Epidermolisi bollose ereditarie e ittiosi isolate e sindromiche) | ALL 4 GEN A |
| G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.350,00 € | G319P2017 | ANAL. MUTAZ. X MALFORMAZIONI DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE | P2017 | MALFORMAZIONI DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE | ALL 4 GEN A |
| G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.350,00 € | G319P2018 | ANAL. MUTAZ. X EPILESSIE SU BASE GENETICA | P2018 | EPILESSIE SU BASE GENETICA | ALL 4 GEN A |
| G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.350,00 € | G319P2019 | ANAL. MUTAZ. X SINDROMI AUTOINFIAMMATORIE EREDITARIE/FAMILIARI | P2019 | SINDROMI AUTOINFIAMMATORIE EREDITARIE/FAMILIARI | ALL 4 GEN A |
| G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.350,00 € | G319P2020 | ANAL. MUTAZ. X FEOCROMOCITOMA/PARAGANGLIOMA FAMILIARE | P2020 | FEOCROMOCITOMA/PARAGANGLIOMA FAMILIARE | ALL 4 GEN A |
| G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.350,00 € | G319P2022 | ANAL. MUTAZ. X SINDROMI DA IPERACCRESCIMENTO | P2022 | SINDROMI DA IPERACCRESCIMENTO | ALL 4 GEN A |
| G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.350,00 € | G319P2023 | ANAL. MUTAZ. X MICROCEFALIE ISOLATE E SINDROMICHE | P2023 | MICROCEFALIE ISOLATE E SINDROMICHE | ALL 4 GEN A |
| G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.350,00 € | G319P2025 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIE MITOCONDRIALI | P2025 | MALATTIE MITOCONDRIALI | ALL 4 GEN A |
| G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.350,00 € | G319P2026 | ANAL. MUTAZ. X EPATOPATIE EREDITARIE | P2026 | EPATOPATIE EREDITARIE | ALL 4 GEN A |
| G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.350,00 € | G319P2029 | ANAL. MUTAZ. X DISTROFIE RETINICHE EREDITARIE ISOLATE E SINDROMICHE | P2029 | DISTROFIE RETINICHE EREDITARIE ISOLATE E SINDROMICHE | ALL 4 GEN A |
| G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.350,00 € | G319P2030 | ANAL. MUTAZ. X TUMORI EREDITARI | P2030 | TUMORI EREDITARI | ALL 4 GEN A |
| G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.350,00 € | G319P2034 | ANAL. MUTAZ. X CROMATINOPATIE | P2034 | CROMATINOPATIE | ALL 4 GEN A |
| G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.350,00 € | G319P2035 | ANAL. MUTAZ. X DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEL FERRO | P2035 | DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEL FERRO | ALL 4 GEN A |
| G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.350,00 € | G319P2036 | ANAL. MUTAZ. X DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DEGLI ACIDI ORGANICI | P2036 | DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DEGLI ACIDI ORGANICI | ALL 4 GEN A |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 4 – PRESTAZIONI GENETICA**

| CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | Numero Nota | TARIFFA [€] | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | CODICE PATOLOGIA CONDIZIONE | DESCRIZIONE PATOLOGIA/CONDIZIONE | ALLEGATO DPCM 2017 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.350,00 € | G319P2037 | ANAL. MUTAZ. X DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DELLE LIPOPROTEINE | P2037 | DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DELLE LIPOPROTEINE | ALL 4 GEN A |
| G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.350,00 € | G319P2038 | ANAL. MUTAZ. X DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEI LIPIDI | P2038 | DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEI LIPIDI | ALL 4 GEN A |
| G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.350,00 € | G319P2039 | ANAL. MUTAZ. X DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEGLI AMINOACIDI | P2039 | DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEGLI AMINOACIDI | ALL 4 GEN A |
| G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.350,00 € | G319P2040 | ANAL. MUTAZ. X DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DEL CICLO DELL'UREA | P2040 | DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DEL CICLO DELL'UREA | ALL 4 GEN A |
| G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.350,00 € | G319P2041 | ANAL. MUTAZ. X DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEI CARBOIDRATI | P2041 | DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEI CARBOIDRATI | ALL 4 GEN A |
| G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.350,00 € | G319P2042 | ANAL. MUTAZ. X DIFETTI CONGENITI DELLA SINTESI ACIDI BILIARI | P2042 | DIFETTI CONGENITI DELLA SINTESI ACIDI BILIARI | ALL 4 GEN A |
| G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.350,00 € | G319P2043 | ANAL. MUTAZ. X DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DELLE PROTEINE | P2043 | DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DELLE PROTEINE | ALL 4 GEN A |
| G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.350,00 € | G319P2044 | ANAL. MUTAZ. X DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEI METALLI | P2044 | DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO E DEL TRASPORTO DEI METALLI | ALL 4 GEN A |
| G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.350,00 € | G319P2046 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIE DEI PEROSSISOMI | P2046 | MALATTIE DEI PEROSSISOMI | ALL 4 GEN A |
| G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.350,00 € | G319P2047 | ANAL. MUTAZ. X DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DEI NEUROTRASMETTITORI E DEI PICCOLI PEPTIDI | P2047 | DIFETTI CONGENITI DEL METABOLISMO DEI NEUROTRASMETTITORI E DEI PICCOLI PEPTIDI | ALL 4 GEN A |
| G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.350,00 € | G319P2048 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIE EREDITARIE ASSE IPOTALAMO IPOFISI E CONDIZIONI CORRELATE | P2048 | MALATTIE EREDITARIE ASSE IPOTALAMO IPOFISI E CONDIZIONI CORRELATE | ALL 4 GEN A |
| G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.350,00 € | G319P2049 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIE SURRENALICHE EREDITARIE | P2049 | MALATTIE SURRENALICHE EREDITARIE | ALL 4 GEN A |
| G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.350,00 € | G319P2050 | ANAL. MUTAZ. X IPERINSULINISMI CONGENITI | P2050 | IPERINSULINISMI CONGENITI | ALL 4 GEN A |
| G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.350,00 € | G319P2051 | ANAL. MUTAZ. X OBESITA' SINDROMICA | P2051 | OBESITA' SINDROMICA | ALL 4 GEN A |
| G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.350,00 € | G319P2052 | ANAL. MUTAZ. X IPOGONADISMI ISOLATI E SINDROMICI | P2052 | IPOGONADISMI ISOLATI E SINDROMICI | ALL 4 GEN A |
| G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.350,00 € | G319P2053 | ANAL. MUTAZ. X MALFORMAZIONI CONGENITE DELL'APPARATO GENITO-URINARIO ISOLATE E SINDROMICHE | P2053 | MALFORMAZIONI CONGENITE DELL'APPARATO GENITO-URINARIO ISOLATE E SINDROMICHE | ALL 4 GEN A |
| G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.350,00 € | G319P2054 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIE RENALI CISTICHE | P2054 | MALATTIE RENALI CISTICHE | ALL 4 GEN A |
| G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.350,00 € | G319P2055 | ANAL. MUTAZ. X NEFROPATIE PROTEINURICHE | P2055 | NEFROPATIE PROTEINURICHE | ALL 4 GEN A |
| G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.350,00 € | G319P2056 | ANAL. MUTAZ. X TUBULOPATIE PRIMITIVE | P2056 | TUBULOPATIE PRIMITIVE | ALL 4 GEN A |
| G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.350,00 € | G319P2057 | ANAL. MUTAZ. X NEFROPATIE INTERSTIZIALI | P2057 | NEFROPATIE INTERSTIZIALI | ALL 4 GEN A |
| G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.350,00 € | G319P2058 | ANAL. MUTAZ. X PNEUMOPATIE INTERSTIZIALI E DIFETTI DEL SURFACTANTE | P2058 | PNEUMOPATIE INTERSTIZIALI E DIFETTI DEL SURFACTANTE | ALL 4 GEN A |
| G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.350,00 € | G319P2059 | ANAL. MUTAZ. X INTERSTIZIOPATIE POLMONARI | P2059 | INTERSTIZIOPATIE POLMONARI | ALL 4 GEN A |
| G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.350,00 € | G319P2060 | ANAL. MUTAZ. X NEUROPATIE EREDITARIE | P2060 | NEUROPATIE EREDITARIE | ALL 4 GEN A |
| G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.350,00 € | G319P2061 | ANAL. MUTAZ. X MIOPATIE EREDITARIE | P2061 | MIOPATIE EREDITARIE | ALL 4 GEN A |
| G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.350,00 € | G319P2062 | ANAL. MUTAZ. X DISTURBI EREDITARI DEL MOVIMENTO | P2062 | DISTURBI EREDITARI DEL MOVIMENTO | ALL 4 GEN A |
| G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.350,00 € | G319P2064 | ANAL. MUTAZ. X DISORDINI DEL NEUROSVILUPPO | P2064 | DISORDINI DEL NEUROSVILUPPO | ALL 4 GEN A |
| G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.350,00 € | G319P2066 | ANAL. MUTAZ. X MALFORMAZIONI CRANIO-FACCIALI E DELL'ORECCHIO | P2066 | MALFORMAZIONI CRANIO-FACCIALI E DELL'ORECCHIO | ALL 4 GEN A |
| G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.350,00 € | G319P2067 | ANAL. MUTAZ. X DISCINESIE CILIARI PRIMARIE | P2067 | DISCINESIE CILIARI PRIMARIE | ALL 4 GEN A |
| G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.350,00 € | G319P2068 | ANAL. MUTAZ. X SINDROMI DA IPOVENTILAZIONE CENTRALE | P2068 | SINDROMI DA IPOVENTILAZIONE CENTRALE | ALL 4 GEN A |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 4 – PRESTAZIONI GENETICA**

| CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | Numero Nota | TARIFFA [€] | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | CODICE PATOLOGIA CONDIZIONE | DESCRIZIONE PATOLOGIA/CONDIZIONE | ALLEGATO DPCM 2017 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.350,00 € | G319P2069 | ANAL. MUTAZ. X MALFORMAZIONI CONGENITE DELL'APPARATO VISIVO | P2069 | MALFORMAZIONI CONGENITE DELL'APPARATO VISIVO | ALL 4 GEN A |
| G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.350,00 € | G319P2070 | ANAL. MUTAZ. X CARDIOPATIE CONGENITE ISOLATE E SINDROMICHE | P2070 | CARDIOPATIE CONGENITE ISOLATE E SINDROMICHE | ALL 4 GEN A |
| G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.350,00 € | G319P2071 | ANAL. MUTAZ. X MICROANGIOPATIE CEREBRALI | P2071 | MICROANGIOPATIE CEREBRALI | ALL 4 GEN A |
| G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.350,00 € | G319P2072 | ANAL. MUTAZ. X CILIOPATIE | P2072 | CILIOPATIE | ALL 4 GEN A |
| G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.350,00 € | G319P2074 | ANAL. MUTAZ. X ANGIOEDEMI EREDITARI | P2074 | ANGIOEDEMI EREDITARI | ALL 4 GEN A |
| G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.350,00 € | G319P2075 | ANAL. MUTAZ. X LINFEDEMI PRIMARI | P2075 | LINFEDEMI PRIMARI | ALL 4 GEN A |
| G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.350,00 € | G319P2076 | ANAL. MUTAZ. X NEONATO CRITICO | P2076 | NEONATO CRITICO | ALL 4 GEN A |
| G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.350,00 € | G319P2077 | ANAL. MUTAZ. X IPOACUSIE ISOLATE E SINDROMICHE | P2077 | IPOACUSIE ISOLATE E SINDROMICHE | ALL 4 GEN A |
| G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.350,00 € | G319P2078 | ANAL. MUTAZ. X SINDROMI POLIMARFORMATIVE NEONATALI | P2078 | SINDROMI POLIMARFORMATIVE NEONATALI | ALL 4 GEN A |
| G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.350,00 € | G319P2079 | ANAL. MUTAZ. X ANOMALIE CONGENITE DEGLI ARTI ISOLATE E SINDROMICHE | P2079 | ANOMALIE CONGENITE DEGLI ARTI ISOLATE E SINDROMICHE | ALL 4 GEN A |
| G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.350,00 € | G319P2080 | ANAL. MUTAZ. X SINDROMI PROGEROIDI | P2080 | SINDROMI PROGEROIDI | ALL 4 GEN A |
| G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.350,00 € | G319P2081 | ANAL. MUTAZ. X LIPODISTROFIE | P2081 | LIPODISTROFIE | ALL 4 GEN A |
| G1.3190 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.350,00 € | G1319P452 | ANAL. MUTAZ. X EPILESSIE FOCALI E IDIOPATICHE GENERALIZZATE | P452 | EPILESSIE FOCALI E IDIOPATICHE GENERALIZZATE | ALL 4 GEN A |
| G1.93 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 180,00 € | G1930P436 | ANAL. MUTAZ. X ENCEFALOPATIA NEUROGASTROINTESTINALE MITOCONDRIALE (MNGIE), SINDROME | P436 | ENCEFALOPATIA NEUROGASTROINTESTINALE MITOCONDRIALE (MNGIE), SINDROME | ALL 4 GEN A |
| G1.93 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 180,00 € | G1930P540 | ANAL. MUTAZ. X IPOACUSIA NEUROSENSORIALE NON SINDROMICA MITOCONDRIALE | P540 | IPOACUSIA NEUROSENSORIALE NON SINDROMICA MITOCONDRIALE | ALL 4 GEN A |
| G1.93 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 180,00 € | G1930P568 | ANAL. MUTAZ. X KEARNS-SAYRE, SINDROME | P568 | KEARNS-SAYRE, SINDROME | ALL 4 GEN A |
| G1.93 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 180,00 € | G1930P737 | ANAL. MUTAZ. X NEUROPATIA OTTICA EREDITARIA DI LEBER | P737 | NEUROPATIA OTTICA EREDITARIA DI LEBER | ALL 4 GEN A |
| G1.93 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 180,00 € | G1930P751 | ANAL. MUTAZ. X OFTALMOPLEGIA ESTERNA PROGRESSIVA (CPEO) MITOCONDRIALE | P751 | OFTALMOPLEGIA ESTERNA PROGRESSIVA (CPEO) MITOCONDRIALE | ALL 4 GEN A |
| G1.01.T | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 100,00 € | G101TP100 | ANAL. MUTAZ. X ATROFIA MUSCOLARE SPINALE DI KENNEDY | P100 | ATROFIA MUSCOLARE SPINALE DI KENNEDY | ALL 4 GEN A |
| G1.01.M | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 227,00 € | G101MP112 | ANAL. MUTAZ. X BECKWITH-WIEDEMANN, SINDROME | P112 | BECKWITH-WIEDEMANN, SINDROME | ALL 4 GEN A |
| G2.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 93 | 210,00 € | G2010C001 | ANAL. CITOGEN. POST NATALE X SINDROME ASSOCIATA AD ANOMALIA CROMOSOMICA | C001 | Sindrome associata ad anomalia cromosomica | ALL 4 GEN B |
| G2.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 93 | 210,00 € | G2010C002 | ANAL. CITOGEN. POST NATALE X SINDROME DA INSTABILITÀ CROMOSOMICA | C002 | Sindrome da instabilità cromosomica | ALL 4 GEN B |
| G2.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 93 | 210,00 € | G2010C003 | ANAL. CITOGEN. POST NATALE X DIFETTI CONGENITI/QUADRI MALFORMATIVI | C003 | Difetti congeniti/quadri malformativi | ALL 4 GEN B |
| G2.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 93 | 210,00 € | G2010C004 | ANAL. CITOGEN. POST NATALE X ANALISI DEL CARIOTIPO PER DISABILITÀ INTELLETTIVA | C004 | Analisi del cariotipo per disabilità intellettiva | ALL 4 GEN B |
| G2.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 93 | 210,00 € | G2010C005 | ANAL. CITOGEN. POST NATALE X RITARDO DI ACCRESCIMENTO/SVILUPPO | C005 | Ritardo di accrescimento/sviluppo | ALL 4 GEN B |
| G2.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 93 | 210,00 € | G2010C006 | ANAL. CITOGEN. POST NATALE X AMENORREA/MENOPAUSA PRECOCE | C006 | Amenorrea/menopausa precoce | ALL 4 GEN B |
| G2.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 93 | 210,00 € | G2010C007 | ANAL. CITOGEN. POST NATALE X GENITALI AMBIGUI | C007 | Genitali ambigui | ALL 4 GEN B |
| G2.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 93 | 210,00 € | G2010C008 | ANAL. CITOGEN. POST NATALE X STERILITÀ, INFERTILITÀ, POLIABORTIVITÀ | C008 | Sterilità, infertilità, poliabortività | ALL 4 GEN B |
| G2.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 93 | 210,00 € | G2010C009 | ANAL. CITOGEN. POST NATALE X CONSANGUINEI DI PORTATORI DI ANOMALIA CROMOSOMICA | C009 | Consanguinei di portatori di anomalia cromosomica | ALL 4 GEN B |

**ALLEGATO 4 – PRESTAZIONI GENETICA**

| CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | Numero Nota | TARIFFA [€] | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | CODICE PATOLOGIA CONDIZIONE | DESCRIZIONE PATOLOGIA/CONDIZIONE | ALLEGATO DPCM 2017 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| G2.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 93 | 210,00 € | G2010C010 | ANAL. CITOGEN. POST NATALE X GENITORI A SEGUITO DI RISCONTRO DI ANOMALIA CROMOSOMICA FETALE | C010 | Genitori a seguito di riscontro di anomalia cromosomica fetale | ALL 4 GEN B |
| G2.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 93 | 210,00 € | G2010C011 | ANAL. CITOGEN. POST NATALE X RISCHIO DI ANOMALIA CROMOSOMICA. GENITORI DI SOGGETTI (DECEDUTI SENZA DIAGNOSI) MALFORMATI O CON SOSPETTA ANOMALIA CROMOSOMICA | C011 | Rischio di anomalia cromosomica. Genitori di soggetti (deceduti senza diagnosi) malformati o con sospetta anomalia cromosomica | ALL 4 GEN B |
| G2.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 93 | 210,00 € | G2010C012 | ANAL. CITOGEN. POST NATALE X ANOMALIA CROMOSOMICA SOSPETTATA IN BASE A RISULTATI DI PRECEDENTI ANALISI GENETICHE | C012 | Anomalia cromosomica sospettata in base a risultati di precedenti analisi genetiche | ALL 4 GEN B |
| G2.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 93 | 210,00 € | G2010C015 | ANAL. CITOGEN. POST NATALE X CONFERMA DI MOSAICISMO CROMOSOMICO (POST NATALE) | C015 | Conferma di mosaicismo cromosomico (post natale) | ALL 4 GEN B |
| G2.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 93 | 210,00 € | G2010C025 | ANAL. CITOGEN. POST NATALE X COPPIE CON ABORTIVITÀ SPONTANEA RIPETUTA (POSTNATALE) | C025 | Coppie con abortività spontanea ripetuta (postnatale) | ALL 4 GEN B |
| G2.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 93 | 210,00 € | G2010C027 | ANAL. CITOGEN. POST NATALE X SINDROME NOTA ASSOCIATA A MICRO-DELEZIONI/DUPLICAZIONI (POSTNATALE) | C027 | Sindrome nota associata a micro-delezioni/duplicazioni (postnatale) | ALL 4 GEN B |
| G2.02 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 93 | 330,00 € | G2020C013 | ANAL. CITOGEN. POST NATALE X PALLISTER-KILLIAN, SINDROME | C013 | Pallister-Killian, Sindrome | ALL 4 GEN B |
| G2.03 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 93 | 220,00 € | G2030C014 | ANAL. CITOGEN. PRENATALE X CONFERMA DI MOSAICISMO CROMOSOMICO (PRENATALE) | C014 | Conferma di mosaicismo cromosomico (prenatale) | ALL 4 GEN B |
| G2.03 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 93 | 220,00 € | G2030C016 | ANAL. CITOGEN. PRENATALE X ETÀ MATERNA AVANZATA | C016 | Età materna avanzata | ALL 4 GEN B |
| G2.03 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 93 | 220,00 € | G2030C017 | ANAL. CITOGEN. PRENATALE X PRECEDENTE GRAVIDANZA CON ANOMALIA CROMOSOMICA | C017 | Precedente gravidanza con anomalia cromosomica | ALL 4 GEN B |
| G2.03 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 93 | 220,00 € | G2030C018 | ANAL. CITOGEN. PRENATALE X GENITORE PORTATORE DI ANOMALIA CROMOSOMICA | C018 | Genitore portatore di anomalia cromosomica | ALL 4 GEN B |
| G2.03 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 93 | 220,00 € | G2030C019 | ANAL. CITOGEN. PRENATALE X ANOMALIE FETALI E SEGNI PREDITTIVI EVIDENZIATI ECOGRAFICAMENTE | C019 | Anomalie fetali e segni predittivi evidenziati ecograficamente | ALL 4 GEN B |
| G2.03 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 93 | 220,00 € | G2030C020 | ANAL. CITOGEN. PRENATALE X INDAGINI BIOCHIMICHE SUL SIERO MATERNO SUGGESTIVE DI UN AUMENTO DEL RISCHIO DI PATOLOGIA CROMOSOMICA NEL FETO | C020 | Indagini biochimiche sul siero materno suggestive di un aumento del rischio di patologia cromosomica nel feto | ALL 4 GEN B |
| G2.03 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 93 | 220,00 € | G2030C021 | ANAL. CITOGEN. PRENATALE X RISCHIO DI MALATTIE MENDELIANE DA INSTABILITÀ CROMOSOMICA | C021 | Rischio di malattie mendeliane da instabilità cromosomica | ALL 4 GEN B |
| G2.03 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 93 | 220,00 € | G2030C022 | ANAL. CITOGEN. PRENATALE X CONFERMA DI ANEUPLOIDIE RISCONTRATE NEL DNA FETALE SUL SANGUE MATERNO | C022 | Conferma di aneuploidie riscontrate nel DNA fetale sul sangue materno | ALL 4 GEN B |
| G2.03 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 93 | 220,00 € | G2030C023 | ANAL. CITOGEN. PRENATALE X ALTRE CONDIZIONI EMERSE IN SEDE DI CONSULENZA GENETICA. | C023 | Altre condizioni emerse in sede di consulenza genetica. | ALL 4 GEN B |
| G2.03 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 93 | 220,00 € | G2030C024 | ANAL. CITOGEN. PRENATALE X COPPIE CON ABORTIVITÀ SPONTANEA RIPETUTA (PRENATALE) | C024 | Coppie con abortività spontanea ripetuta (prenatale) | ALL 4 GEN B |
| G2.03 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 93 | 220,00 € | G2030C026 | ANAL. CITOGEN. PRENATALE X SINDROME NOTA ASSOCIATA A MICRO-DELEZIONI/DUPLICAZIONI (PRENATALE) | C026 | Sindrome nota associata a micro-delezioni/duplicazioni (prenatale) | ALL 4 GEN B |
| G2.04 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 93 | 330,00 € | G2040C014 | ANAL. CITOGEN. PRENATALE X CONFERMA DI MOSAICISMO CROMOSOMICO (PRENATALE) | C014 | Conferma di mosaicismo cromosomico (prenatale) | ALL 4 GEN B |
| G2.04 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 93 | 330,00 € | G2040C016 | ANAL. CITOGEN. PRENATALE X ETÀ MATERNA AVANZATA | C016 | Età materna avanzata | ALL 4 GEN B |
| G2.04 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 93 | 330,00 € | G2040C017 | ANAL. CITOGEN. PRENATALE X PRECEDENTE GRAVIDANZA CON ANOMALIA CROMOSOMICA | C017 | Precedente gravidanza con anomalia cromosomica | ALL 4 GEN B |
| G2.04 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 93 | 330,00 € | G2040C018 | ANAL. CITOGEN. PRENATALE X GENITORE PORTATORE DI ANOMALIA CROMOSOMICA | C018 | Genitore portatore di anomalia cromosomica | ALL 4 GEN B |
| G2.04 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 93 | 330,00 € | G2040C019 | ANAL. CITOGEN. PRENATALE X ANOMALIE FETALI E SEGNI PREDITTIVI EVIDENZIATI ECOGRAFICAMENTE | C019 | Anomalie fetali e segni predittivi evidenziati ecograficamente | ALL 4 GEN B |
| G2.04 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 93 | 330,00 € | G2040C020 | ANAL. CITOGEN. PRENATALE X INDAGINI BIOCHIMICHE SUL SIERO MATERNO SUGGESTIVE DI UN AUMENTO DEL RISCHIO DI PATOLOGIA CROMOSOMICA NEL FETO | C020 | Indagini biochimiche sul siero materno suggestive di un aumento del rischio di patologia cromosomica nel feto | ALL 4 GEN B |
| G2.04 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 93 | 330,00 € | G2040C021 | ANAL. CITOGEN. PRENATALE X RISCHIO DI MALATTIE MENDELIANE DA INSTABILITÀ CROMOSOMICA | C021 | Rischio di malattie mendeliane da instabilità cromosomica | ALL 4 GEN B |
| G2.04 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 93 | 330,00 € | G2040C022 | ANAL. CITOGEN. PRENATALE X CONFERMA DI ANEUPLOIDIE RISCONTRATE NEL DNA FETALE SUL SANGUE MATERNO | C022 | Conferma di aneuploidie riscontrate nel DNA fetale sul sangue materno | ALL 4 GEN B |
| G2.04 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 93 | 330,00 € | G2040C023 | ANAL. CITOGEN. PRENATALE X ALTRE CONDIZIONI EMERSE IN SEDE DI CONSULENZA GENETICA. | C023 | Altre condizioni emerse in sede di consulenza genetica. | ALL 4 GEN B |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 4 – PRESTAZIONI GENETICA**

| CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | Numero Nota | TARIFFA [€] | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | CODICE PATOLOGIA CONDIZIONE | DESCRIZIONE PATOLOGIA/CONDIZIONE | ALLEGATO DPCM 2017 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| G2.04 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 93 | 330,00 € | G2040C024 | ANAL. CITOGEN. PRENATALE X COPPIE CON ABORTIVITÀ SPONTANEA RIPETUTA (PRENATALE) | C024 | Coppie con abortività spontanea ripetuta (prenatale) | ALL 4 GEN B |
| G2.04 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 93 | 330,00 € | G2040C026 | ANAL. CITOGEN. PRENATALE X SINDROME NOTA ASSOCIATA A MICRO-DELEZIONI/DUPLICAZIONI (PRENATALE) | C026 | Sindrome nota associata a micro-delezioni/duplicazioni (prenatale) | ALL 4 GEN B |
| G2.05 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 93 | 210,00 € | G2050C014 | ANAL. CITOGEN. PRENATALE X CONFERMA DI MOSAICISMO CROMOSOMICO (PRENATALE) | C014 | Conferma di mosaicismo cromosomico (prenatale) | ALL 4 GEN B |
| G2.05 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 93 | 210,00 € | G2050C016 | ANAL. CITOGEN. PRENATALE X ETÀ MATERNA AVANZATA | C016 | Età materna avanzata | ALL 4 GEN B |
| G2.05 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 93 | 210,00 € | G2050C017 | ANAL. CITOGEN. PRENATALE X PRECEDENTE GRAVIDANZA CON ANOMALIA CROMOSOMICA | C017 | Precedente gravidanza con anomalia cromosomica | ALL 4 GEN B |
| G2.05 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 93 | 210,00 € | G2050C018 | ANAL. CITOGEN. PRENATALE X GENITORE PORTATORE DI ANOMALIA CROMOSOMICA | C018 | Genitore portatore di anomalia cromosomica | ALL 4 GEN B |
| G2.05 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 93 | 210,00 € | G2050C019 | ANAL. CITOGEN. PRENATALE X ANOMALIE FETALI E SEGNI PREDITTIVI EVIDENZIATI ECOGRAFICAMENTE | C019 | Anomalie fetali e segni predittivi evidenziati ecograficamente | ALL 4 GEN B |
| G2.05 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 93 | 210,00 € | G2050C020 | ANAL. CITOGEN. PRENATALE X INDAGINI BIOCHIMICHE SUL SIERO MATERNO SUGGESTIVE DI UN AUMENTO DEL RISCHIO DI PATOLOGIA CROMOSOMICA NEL FETO | C020 | Indagini biochimiche sul siero materno suggestive di un aumento del rischio di patologia cromosomica nel feto | ALL 4 GEN B |
| G2.05 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 93 | 210,00 € | G2050C021 | ANAL. CITOGEN. PRENATALE X RISCHIO DI MALATTIE MENDELIANE DA INSTABILITÀ CROMOSOMICA | C021 | Rischio di malattie mendeliane da instabilità cromosomica | ALL 4 GEN B |
| G2.05 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 93 | 210,00 € | G2050C022 | ANAL. CITOGEN. PRENATALE X CONFERMA DI ANEUPLOIDIE RISCONTRATE NEL DNA FETALE SUL SANGUE MATERNO | C022 | Conferma di aneuploidie riscontrate nel DNA fetale sul sangue materno | ALL 4 GEN B |
| G2.05 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 93 | 210,00 € | G2050C023 | ANAL. CITOGEN. PRENATALE X ALTRE CONDIZIONI EMERSE IN SEDE DI CONSULENZA GENETICA. | C023 | Altre condizioni emerse in sede di consulenza genetica. | ALL 4 GEN B |
| G2.05 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 93 | 210,00 € | G2050C024 | ANAL. CITOGEN. PRENATALE X COPPIE CON ABORTIVITÀ SPONTANEA RIPETUTA (PRENATALE) | C024 | Coppie con abortività spontanea ripetuta (prenatale) | ALL 4 GEN B |
| G2.05 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 93 | 210,00 € | G2050C026 | ANAL. CITOGEN. PRENATALE X SINDROME NOTA ASSOCIATA A MICRO-DELEZIONI/DUPLICAZIONI (PRENATALE) | C026 | Sindrome nota associata a micro-delezioni/duplicazioni (prenatale) | ALL 4 GEN B |
| G2.07 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 93 | 250,00 € | G2070C016 | ANAL. CITOGEN. PRENATALE X ETÀ MATERNA AVANZATA | C016 | Età materna avanzata | ALL 4 GEN B |
| G2.07 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 93 | 250,00 € | G2070C017 | ANAL. CITOGEN. PRENATALE X PRECEDENTE GRAVIDANZA CON ANOMALIA CROMOSOMICA | C017 | Precedente gravidanza con anomalia cromosomica | ALL 4 GEN B |
| G2.07 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 93 | 250,00 € | G2070C018 | ANAL. CITOGEN. PRENATALE X GENITORE PORTATORE DI ANOMALIA CROMOSOMICA | C018 | Genitore portatore di anomalia cromosomica | ALL 4 GEN B |
| G2.07 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 93 | 250,00 € | G2070C020 | ANAL. CITOGEN. PRENATALE X INDAGINI BIOCHIMICHE SUL SIERO MATERNO SUGGESTIVE DI UN AUMENTO DEL RISCHIO DI PATOLOGIA CROMOSOMICA NEL FETO | C020 | Indagini biochimiche sul siero materno suggestive di un aumento del rischio di patologia cromosomica nel feto | ALL 4 GEN B |
| G2.07 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 93 | 250,00 € | G2070C021 | ANAL. CITOGEN. PRENATALE X RISCHIO DI MALATTIE MENDELIANE DA INSTABILITÀ CROMOSOMICA | C021 | Rischio di malattie mendeliane da instabilità cromosomica | ALL 4 GEN B |
| G2.07 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 93 | 250,00 € | G2070C022 | ANAL. CITOGEN. PRENATALE X CONFERMA DI ANEUPLOIDIE RISCONTRATE NEL DNA FETALE SUL SANGUE MATERNO | C022 | Conferma di aneuploidie riscontrate nel DNA fetale sul sangue materno | ALL 4 GEN B |
| G2.07 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 93 | 250,00 € | G2070C023 | ANAL. CITOGEN. PRENATALE X ALTRE CONDIZIONI EMERSE IN SEDE DI CONSULENZA GENETICA. | C023 | Altre condizioni emerse in sede di consulenza genetica. | ALL 4 GEN B |
| G2.07 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 93 | 250,00 € | G2070C024 | ANAL. CITOGEN. PRENATALE X COPPIE CON ABORTIVITÀ SPONTANEA RIPETUTA (PRENATALE) | C024 | Coppie con abortività spontanea ripetuta (prenatale) | ALL 4 GEN B |
| G2.08 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 93 | 300,00 € | G2080C015 | ANAL. CITOGEN. MOLECOLARE X CONFERMA DI MOSAICISMO CROMOSOMICO (POST NATALE) | C015 | Conferma di mosaicismo cromosomico (post natale) | ALL 4 GEN B |
| G2.08 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 93 | 300,00 € | G2080C025 | ANAL. CITOGEN. MOLECOLARE X COPPIE CON ABORTIVITÀ SPONTANEA RIPETUTA (POSTNATALE) | C025 | Coppie con abortività spontanea ripetuta (postnatale) | ALL 4 GEN B |
| G2.08 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 93 | 300,00 € | G2080C014 | ANAL. CITOGEN. MOLECOLARE X CONFERMA DI MOSAICISMO CROMOSOMICO (PRENATALE) | C014 | Conferma di mosaicismo cromosomico (prenatale) | ALL 4 GEN B |
| G2.08 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 93 | 300,00 € | G2080C026 | ANAL. CITOGEN. MOLECOLARE X SINDROME NOTA ASSOCIATA A MICRO-DELEZIONI/DUPLICAZIONI (PRENATALE) | C026 | Sindrome nota associata a micro-delezioni/duplicazioni (prenatale) | ALL 4 GEN B |
| G2.09 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 93 | 850,00 € | G2090C003 | IBRIDAZ. GENOMICA COMPARAT. SU MICROARRAY X DIFETTI CONGENITI/QUADRI MALFORMATIVI | C003 | Difetti congeniti/quadri malformativi | ALL 4 GEN B |
| G2.09 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 93 | 850,00 € | G2090C004 | IBRIDAZ. GENOMICA COMPARAT. SU MICROARRAY X ANALISI DEL CARIOTIPO PER DISABILITÀ INTELLETTIVA | C004 | Analisi del cariotipo per disabilità intellettiva | ALL 4 GEN B |
| G2.09 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 93 | 850,00 € | G2090C027 | IBRIDAZ. GENOMICA COMPARAT. SU MICROARRAY X SINDROME NOTA ASSOCIATA A MICRO-DELEZIONI/DUPLICAZIONI (POSTNATALE) | C027 | Sindrome nota associata a micro-delezioni/duplicazioni (postnatale) | ALL 4 GEN B |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 4 – PRESTAZIONI GENETICA**

| CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | Numero Nota | TARIFFA [€] | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | CODICE PATOLOGIA CONDIZIONE | DESCRIZIONE PATOLOGIA/CONDIZIONE | ALLEGATO DPCM 2017 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| G2.09 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 93 | 850,00 € | G2090C028 | IBRIDAZ. GENOMICA COMPARAT. SU MICROARRAY X ANOMALIE DELLE REGIONI SUBTELOMERICHE | C028 | Anomalie delle regioni subtelomeriche | ALL 4 GEN B |
| G2.09 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 93 | 850,00 € | G2090C019 | IBRIDAZ. GENOMICA COMPARAT. SU MICROARRAY X ANOMALIE FETALI E SEGNI PREDITTIVI EVIDENZIATI ECOGRAFICAMENTE | C019 | Anomalie fetali e segni predittivi evidenziati ecograficamente | ALL 4 GEN B |
| G2.09 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 93 | 850,00 € | G2090C023 | IBRIDAZ. GENOMICA COMPARAT. SU MICROARRAY X ALTRE CONDIZIONI EMERSE IN SEDE DI CONSULENZA GENETICA. | C023 | Altre condizioni emerse in sede di consulenza genetica. | ALL 4 GEN B |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010E016 | ANAL. MUTAZ. X LEUCEMIA MIELOIDE CRONICA | E016 | Leucemia mieloide cronica | ALL 4 GEN C |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210E001 | ANAL. MUTAZ. X ERITROCITOSI | E001 | Eritrocitosi | ALL 4 GEN C |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210E002 | ANAL. MUTAZ. X IPEREOSINOFILIA | E002 | Ipereosinofilia | ALL 4 GEN C |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210E004 | ANAL. MUTAZ. X LINFOMA/LEUCEMIA CELL BETA: TRASLOCAZIONI IGH/BCL1; IGH/BCL2 | E004 | Linfoma/leucemia cell beta: traslocazioni IGH/BCL1; IGH/BCL2 | ALL 4 GEN C |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210E005 | ANAL. MUTAZ. X LEUCEMIA LINFATICA CRONICA: IPERMUTAZIONE SOMATICA IGHV | E005 | Leucemia linfatica cronica: Ipermutazione somatica IgHV | ALL 4 GEN C |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210E006 | ANAL. MUTAZ. X MASTOCITOSI | E006 | Mastocitosi | ALL 4 GEN C |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210E008 | ANAL. MUTAZ. X MIELOFIBROSI | E008 | Mielofibrosi | ALL 4 GEN C |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210E009 | ANAL. MUTAZ. X PIASTRINOPENIE FAMILIARI | E009 | Piastrinopenie familiari | ALL 4 GEN C |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210E010 | ANAL. MUTAZ. X POLICITEMIA VERA | E010 | Policitemia vera | ALL 4 GEN C |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210E011 | ANAL. MUTAZ. X TROMBOCITEMIA ESSENZIALE | E011 | Trombocitemia essenziale | ALL 4 GEN C |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210E012 | ANAL. MUTAZ. X LEUCEMIA LINFOBLASTICA ACUTA | E012 | Leucemia linfoblastica acuta | ALL 4 GEN C |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210E013 | ANAL. MUTAZ. X ALTRE SINDROMI MIELOPROLIFERATIVE (MPN) | E013 | Altre sindromi mieloproliferative (MPN) | ALL 4 GEN C |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210E014 | ANAL. MUTAZ. X LINFOMI NON-HODGKIN | E014 | Linfomi non-Hodgkin | ALL 4 GEN C |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210E015 | ANAL. MUTAZ. X LEUCEMIA LINFATICA CRONICA | E015 | Leucemia linfatica cronica | ALL 4 GEN C |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210E017 | ANAL. MUTAZ. X MIELOMA MULTIPLO E GAMMOPATIE MONOCLONALI | E017 | Mieloma multiplo e gammopatie monoclonali | ALL 4 GEN C |
| G1.1130 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.150,00 € | G1113E003 | ANAL. MUTAZ. X LEUCEMIA MIELOIDE ACUTA | E003 | Leucemia mieloide acuta | ALL 4 GEN C |
| G1.1130 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.150,00 € | G113P2005 | ANAL. MUTAZ. X ATROFIE OTTICHE EREDITARIE | P2005 | ATROFIE OTTICHE EREDITARIE | ALL 4 GEN A |
| G1.1130 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.150,00 € | G113P2021 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIE TIROIDEE EREDITARIE | P2021 | MALATTIE TIROIDEE EREDITARIE | ALL 4 GEN A |
| G1.1130 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.150,00 € | G113P2024 | ANAL. MUTAZ. X DIFETTI EREDITARI DELLA COAUGULAZIONE | P2024 | DIFETTI EREDITARI DELLA COAUGULAZIONE | ALL 4 GEN A |
| G1.1130 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.150,00 € | G113P2028 | ANAL. MUTAZ. X RASOPATIE | P2028 | RASOPATIE | ALL 4 GEN A |
| G1.1130 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.150,00 € | G113P2031 | ANAL. MUTAZ. X DIFETTI CONGENITI DELL'ASSORBIMENTO E DEL TRASPORTO DI VITAMINE E COFATTORI NON PROTEICI | P2031 | DIFETTI CONGENITI DELL'ASSORBIMENTO E DEL TRASPORTO DI VITAMINE E COFATTORI NON PROTEICI | ALL 4 GEN A |
| G1.1130 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.150,00 € | G113P2032 | ANAL. MUTAZ. X PANCREATITI SU BASE GENETICA | P2032 | PANCREATITI SU BASE GENETICA | ALL 4 GEN A |
| G1.1130 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.150,00 € | G113P2033 | ANAL. MUTAZ. X NEUROFIBROMATOSI | P2033 | NEUROFIBROMATOSI | ALL 4 GEN A |
| G1.1130 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 1.150,00 € | G1113E007 | ANAL. MUTAZ. X MIELODISPLASIE (INCLUSA LA LEUCEMIA MIELOMONOCITICA GIOVANILE) | E007 | Mielodisplasie (inclusa la leucemia mielomonocitica giovanile) | ALL 4 GEN C |
| G2.02 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 93 | 330,00 € | G2020E003 | ANAL. CITOGEN. POSTNATALE X LEUCEMIA MIELOIDE ACUTA | E003 | Leucemia mieloide acuta | ALL 4 GEN C |
| G2.02 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 93 | 330,00 € | G2020E004 | ANAL. CITOGEN. POSTNATALE X LINFOMA/LEUCEMIA CELL BETA: TRASLOCAZIONI IGH/BCL1; IGH/BCL2 | E004 | Linfoma/leucemia cell beta: traslocazioni IGH/BCL1; IGH/BCL2 | ALL 4 GEN C |

**ALLEGATO 4 – PRESTAZIONI GENETICA**

| CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | Numero Nota | TARIFFA [€] | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | CODICE PATOLOGIA CONDIZIONE | DESCRIZIONE PATOLOGIA/CONDIZIONE | ALLEGATO DPCM 2017 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| G2.02 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 93 | 330,00 € | G2020E007 | ANAL. CITOGEN. POSTNATALE X MIELODISPLASIE (INCLUSA LA LEUCEMIA MIELOMONOCITICA GIOVANILE) | E007 | Mielodisplasie (inclusa la leucemia mielomonocitica giovanile) | ALL 4 GEN C |
| G2.02 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 93 | 330,00 € | G2020E008 | ANAL. CITOGEN. POSTNATALE X MIELOFIBROSI | E008 | Mielofibrosi | ALL 4 GEN C |
| G2.02 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 93 | 330,00 € | G2020E012 | ANAL. CITOGEN. POSTNATALE X LEUCEMIA LINFOBLASTICA ACUTA | E012 | Leucemia linfoblastica acuta | ALL 4 GEN C |
| G2.02 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 93 | 330,00 € | G2020E013 | ANAL. CITOGEN. POSTNATALE X ALTRE SINDROMI MIELOPROLIFERATIVE (MPN) | E013 | Altre sindromi mieloproliferative (MPN) | ALL 4 GEN C |
| G2.02 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 93 | 330,00 € | G2020E014 | ANAL. CITOGEN. POSTNATALE X LINFOMI NON-HODGKIN | E014 | Linfomi non-Hodgkin | ALL 4 GEN C |
| G2.02 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 93 | 330,00 € | G2020E015 | ANAL. CITOGEN. POSTNATALE X LEUCEMIA LINFATICA CRONICA | E015 | Leucemia linfatica cronica | ALL 4 GEN C |
| G2.02 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 93 | 330,00 € | G2020E016 | ANAL. CITOGEN. POSTNATALE X LEUCEMIA MIELOIDE CRONICA | E016 | Leucemia mieloide cronica | ALL 4 GEN C |
| G2.02 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 93 | 330,00 € | G2020E017 | ANAL. CITOGEN. POSTNATALE X MIELOMA MULTIPLO E GAMMOPATIE MONOCLONALI | E017 | Mieloma multiplo e gammopatie monoclonali | ALL 4 GEN C |
| G2.08 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 93 | 300,00 € | G2080C027 | ANAL. CITOGEN. MOLECOLARE X SINDROME NOTA ASSOCIATA A MICRO-DELEZIONI/DUPLICAZIONI (POSTNATALE) | C027 | Sindrome nota associata a micro-delezioni/duplicazioni (postnatale) | ALL 4 GEN B |
| G2.08 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 93 | 300,00 € | G2080E001 | ANAL. CITOGEN. MOLECOLARE X ERITROCITOSI | E001 | Eritrocitosi | ALL 4 GEN C |
| G2.08 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 93 | 300,00 € | G2080E002 | ANAL. CITOGEN. MOLECOLARE X IPEREOSINOFILIA | E002 | Ipereosinofilia | ALL 4 GEN C |
| G2.08 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 93 | 300,00 € | G2080E003 | ANAL. CITOGEN. MOLECOLARE X LEUCEMIA MIELOIDE ACUTA | E003 | Leucemia mieloide acuta | ALL 4 GEN C |
| G2.08 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 93 | 300,00 € | G2080E004 | ANAL. CITOGEN. MOLECOLARE X LINFOMA/LEUCEMIA CELL BETA: TRASLOCAZIONI IGH/BCL1; IGH/BCL2 | E004 | Linfoma/leucemia cell beta: traslocazioni IGH/BCL1; IGH/BCL2 | ALL 4 GEN C |
| G2.08 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 93 | 300,00 € | G2080E005 | ANAL. CITOGEN. MOLECOLARE X LEUCEMIA LINFATICA CRONICA: IPERMUTAZIONE SOMATICA IGHV | E005 | Leucemia linfatica cronica: Ipermutazione somatica IgHV | ALL 4 GEN C |
| G2.08 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 93 | 300,00 € | G2080E006 | ANAL. CITOGEN. MOLECOLARE X MASTOCITOSI | E006 | Mastocitosi | ALL 4 GEN C |
| G2.08 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 93 | 300,00 € | G2080E007 | ANAL. CITOGEN. MOLECOLARE X MIELODISPLASIE (INCLUSA LA LEUCEMIA MIELOMONOCITICA GIOVANILE) | E007 | Mielodisplasie (inclusa la leucemia mielomonocitica giovanile) | ALL 4 GEN C |
| G2.08 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 93 | 300,00 € | G2080E008 | ANAL. CITOGEN. MOLECOLARE X MIELOFIBROSI | E008 | Mielofibrosi | ALL 4 GEN C |
| G2.08 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 93 | 300,00 € | G2080E009 | ANAL. CITOGEN. MOLECOLARE X PIASTRINOPENIE FAMILIARI | E009 | Piastrinopenie familiari | ALL 4 GEN C |
| G2.08 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 93 | 300,00 € | G2080E010 | ANAL. CITOGEN. MOLECOLARE X POLICITEMIA VERA | E010 | Policitemia vera | ALL 4 GEN C |
| G2.08 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 93 | 300,00 € | G2080E011 | ANAL. CITOGEN. MOLECOLARE X TROMBOCITEMIA ESSENZIALE | E011 | Trombocitemia essenziale | ALL 4 GEN C |
| G2.08 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 93 | 300,00 € | G2080E012 | ANAL. CITOGEN. MOLECOLARE X LEUCEMIA LINFOBLASTICA ACUTA | E012 | Leucemia linfoblastica acuta | ALL 4 GEN C |
| G2.08 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 93 | 300,00 € | G2080E013 | ANAL. CITOGEN. MOLECOLARE X ALTRE SINDROMI MIELOPROLIFERATIVE (MPN) | E013 | Altre sindromi mieloproliferative (MPN) | ALL 4 GEN C |
| G2.08 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 93 | 300,00 € | G2080E014 | ANAL. CITOGEN. MOLECOLARE X LINFOMI NON-HODGKIN | E014 | Linfomi non-Hodgkin | ALL 4 GEN C |
| G2.08 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 93 | 300,00 € | G2080E015 | ANAL. CITOGEN. MOLECOLARE X LEUCEMIA LINFATICA CRONICA | E015 | Leucemia linfatica cronica | ALL 4 GEN C |
| G2.08 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 93 | 300,00 € | G2080E016 | ANAL. CITOGEN. MOLECOLARE X LEUCEMIA MIELOIDE CRONICA | E016 | Leucemia mieloide cronica | ALL 4 GEN C |
| G2.08 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 93 | 300,00 € | G2080E017 | ANAL. CITOGEN. MOLECOLARE X MIELOMA MULTIPLO E GAMMOPATIE MONOCLONALI | E017 | Mieloma multiplo e gammopatie monoclonali | ALL 4 GEN C |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010F001 | ANAL. MUTAZ. X ARTRITE GIOVANILE | F001 | Artrite Giovanile | ALL 4 GEN D |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010F002 | ANAL. MUTAZ. X ARTRITE IN CORSO DI MALATTIE CRONICHE INTESTINALI | F002 | Artrite in corso di malattie croniche intestinali | ALL 4 GEN D |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010F004 | ANAL. MUTAZ. X ARTRITE REATTIVA | F004 | Artrite reattiva | ALL 4 GEN D |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 4 – PRESTAZIONI GENETICA**

| CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | Numero Nota | TARIFFA [€] | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | CODICE PATOLOGIA CONDIZIONE | DESCRIZIONE PATOLOGIA/CONDIZIONE | ALLEGATO DPCM 2017 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010F005 | ANAL. MUTAZ. X ARTRITE REUMATOIDE | F005 | Artrite Reumatoide | ALL 4 GEN D |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010F006 | ANAL. MUTAZ. X BECHET, MALATTIA DI | F006 | Bechet, Malattia di | ALL 4 GEN D |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010F007 | ANAL. MUTAZ. X CORIORETINOPATIA TIPO BIRDSHOT | F007 | Corioretinopatia tipo Birdshot | ALL 4 GEN D |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010F010 | ANAL. MUTAZ. X NARCOLESSIA | F010 | Narcolessia | ALL 4 GEN D |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010F011 | ANAL. MUTAZ. X REITER, SINDROME DI | F011 | Reiter, Sindrome di | ALL 4 GEN D |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010F012 | ANAL. MUTAZ. X SACROILEITE | F012 | Sacroileite | ALL 4 GEN D |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010F013 | ANAL. MUTAZ. X SCLEROSI MULTIPLA | F013 | Sclerosi multipla | ALL 4 GEN D |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010F014 | ANAL. MUTAZ. X SPONDILITE ANCHILOSANTE | F014 | Spondilite Anchilosante | ALL 4 GEN D |
| G1.01 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi.Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 450,00 € | G1010F015 | ANAL. MUTAZ. X UVEITE | F015 | Uveite | ALL 4 GEN D |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210F003 | ANAL. MUTAZ. X ARTRITE PSORIASICA | F003 | Artrite psoriasica | ALL 4 GEN D |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210F008 | ANAL. MUTAZ. X DIABETE MELLITO TIPO 1 | F008 | Diabete Mellito Tipo 1 | ALL 4 GEN D |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G021P2027 | ANAL. MUTAZ. X NEOPLASIE ENDOCRINE MULTIPLE (MEN) | P2027 | NEOPLASIE ENDOCRINE MULTIPLE (MEN) | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G021P2045 | ANAL. MUTAZ. X GALATTOSEMIA | P2045 | GALATTOSEMIA | ALL 4 GEN A |
| G1.0210 | Analisi mutazionale di malattia che necessita da 2 a 10 geni per la diagnosi. Sequenziamento ed eventuale metodica quantitativa, qualunque metodo | 92 | 800,00 € | G0210F009 | ANAL. MUTAZ. X MALATTIA CELIACHIA | F009 | Malattia Celiachia | ALL 4 GEN D |
| 91.47.C | IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA. Fino a 8 antigeni | | 190,30 € | 9147CE001 | IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA FINO A 8 ANTIGENI X ERITROCITOSI | E001 | Eritrocitosi | ALL 4 GEN C |
| 91.47.C | IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA. Fino a 8 antigeni | | 190,30 € | 9147CE002 | IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA FINO A 8 ANTIGENI X IPEREOSINOFILIA | E002 | Ipereosinofilia | ALL 4 GEN C |
| 91.47.C | IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA. Fino a 8 antigeni | | 190,30 € | 9147CE003 | IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA FINO A 8 ANTIGENI X LEUCEMIA MIELOIDE ACUTA | E003 | Leucemia mieloide acuta | ALL 4 GEN C |
| 91.47.C | IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA. Fino a 8 antigeni | | 190,30 € | 9147CE004 | IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA FINO A 8 ANTIGENI X LINFOMA/LEUCEMIA CELL BETA: TRASLOCAZIONI IGH/BCL1; IGH/BCL2 | E004 | Linfoma/leucemia cell beta: traslocazioni IGH/BCL1; IGH/BCL2 | ALL 4 GEN C |
| 91.47.C | IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA. Fino a 8 antigeni | | 190,30 € | 9147CE005 | IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA FINO A 8 ANTIGENI X LEUCEMIA LINFATICA CRONICA: IPERMUTAZIONE SOMATICA IGHV | E005 | Leucemia linfatica cronica: Ipermutazione somatica IgHV | ALL 4 GEN C |
| 91.47.C | IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA. Fino a 8 antigeni | | 190,30 € | 9147CE006 | IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA FINO A 8 ANTIGENI X MASTOCITOSI | E006 | Mastocitosi | ALL 4 GEN C |
| 91.47.C | IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA. Fino a 8 antigeni | | 190,30 € | 9147CE007 | IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA FINO A 8 ANTIGENI X MIELODISPLASIE (INCLUSA LA LEUCEMIA MIELOMONOCITICA GIOVANILE) | E007 | Mielodisplasie (inclusa la leucemia mielomonocitica giovanile) | ALL 4 GEN C |
| 91.47.C | IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA. Fino a 8 antigeni | | 190,30 € | 9147CE008 | IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA FINO A 8 ANTIGENI X MIELOFIBROSI | E008 | Mielofibrosi | ALL 4 GEN C |
| 91.47.C | IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA. Fino a 8 antigeni | | 190,30 € | 9147CE009 | IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA FINO A 8 ANTIGENI X PIASTRINOPENIE FAMILIARI | E009 | Piastrinopenie familiari | ALL 4 GEN C |
| 91.47.C | IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA. Fino a 8 antigeni | | 190,30 € | 9147CE010 | IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA FINO A 8 ANTIGENI X POLICITEMIA VERA | E010 | Policitemia vera | ALL 4 GEN C |
| 91.47.C | IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA. Fino a 8 antigeni | | 190,30 € | 9147CE011 | IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA FINO A 8 ANTIGENI X TROMBOCITEMIA ESSENZIALE | E011 | Trombocitemia essenziale | ALL 4 GEN C |
| 91.47.C | IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA. Fino a 8 antigeni | | 190,30 € | 9147CE012 | IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA FINO A 8 ANTIGENI X LEUCEMIA LINFOBLASTICA ACUTA | E012 | Leucemia linfoblastica acuta | ALL 4 GEN C |
| 91.47.C | IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA. Fino a 8 antigeni | | 190,30 € | 9147CE013 | IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA FINO A 8 ANTIGENI X ALTRE SINDROMI MIELOPROLIFERATIVE (MPN) | E013 | Altre sindromi mieloproliferative (MPN) | ALL 4 GEN C |
| 91.47.C | IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA. Fino a 8 antigeni | | 190,30 € | 9147CE014 | IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA FINO A 8 ANTIGENI X LINFOMI NON-HODGKIN | E014 | Linfomi non-Hodgkin | ALL 4 GEN C |
| 91.47.C | IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA. Fino a 8 antigeni | | 190,30 € | 9147CE015 | IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA FINO A 8 ANTIGENI X LEUCEMIA LINFATICA CRONICA | E015 | Leucemia linfatica cronica | ALL 4 GEN C |
| 91.47.C | IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA. Fino a 8 antigeni | | 190,30 € | 9147CE016 | IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA FINO A 8 ANTIGENI X LEUCEMIA MIELOIDE CRONICA | E016 | Leucemia mieloide cronica | ALL 4 GEN C |
| 91.47.C | IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA. Fino a 8 antigeni | | 190,30 € | 9147CE017 | IMMUNOFENOTIPIZZAZIONE LEUCO/LINFOCITARIA FINO A 8 ANTIGENI X MIELOMA MULTIPLO E GAMMOPATIE MONOCLONALI | E017 | Mieloma multiplo e gammopatie monoclonali | ALL 4 GEN C |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 4 – PRESTAZIONI GENETICA**

| CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | Numero Nota | TARIFFA [€] | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | CODICE PATOLOGIA CONDIZIONE | DESCRIZIONE PATOLOGIA/CONDIZIONE | ALLEGATO DPCM 2017 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 91.60.1 | STATO MUTAZIONALE EGFR | 76 | 151,00 € | 91601G101 | STATO MUTAZIONALE EGFR X CARCINOMA POLMONARE NON A PICCOLE CELLULE, ISTOTIPO ADENOCARCINOMA - PER SCELTA TERAPEUTICA ADIUVANTE | G101 | Carcinoma polmonare non a piccole cellule, istotipo adenocarcinoma - per scelta terapeutica ADIUVANTE | ALL 4 GEN E |
| 91.60.1 | STATO MUTAZIONALE EGFR | 76 | 151,00 € | 91601G001 | STATO MUTAZIONALE EGFR X CARCINOMA POLMONARE NON A PICCOLE CELLULE | G001 | Carcinoma polmonare non a piccole cellule | ALL 4 GEN E |
| 91.60.2 | RIARRANGIAMENTO ALK. In caso di negatività incluso: ROS1 | 76 | 196,75 € | 91602G001 | RIARRANGIAMENTO ALK. In caso di negatività incluso: ROS1 X CARCINOMA POLMONARE NON A PICCOLE CELLULE | G001 | Carcinoma polmonare non a piccole cellule | ALL 4 GEN E |
| 91.60.3 | STATO MUTAZIONALE K-RAS, N-RAS | 76 | 256,00 € | 91603G002 | STATO MUTAZIONALE K-RAS e N-RAS X CARCINOMA DEL COLON RETTO | G002 | Carcinoma del colon retto | ALL 4 GEN E |
| 91.60.6 | STATO MUTAZIONALE B-RAF | 76 | 151,30 € | 91606G002 | STATO MUTAZIONALE B-RAF X CARCINOMA DEL COLON RETTO | G002 | Carcinoma del colon retto | ALL 4 GEN E |
| 91.60.6 | STATO MUTAZIONALE B-RAF | 76 | 151,30 € | 91606G003 | STATO MUTAZIONALE B-RAF X MELANOMA MALIGNO | G003 | Melanoma maligno | ALL 4 GEN E |
| 91.60.6 | STATO MUTAZIONALE B-RAF | 76 | 151,30 € | 91606E109 | STATO MUTAZIONALE B-RAF X HAIRY-CELL LEUKEMIA - SOSP. DIAGN. | E109 | Hairy-cell leukemia - sospetto diagnostico | ALL 4 GEN C |
| 91.60.6 | STATO MUTAZIONALE B-RAF | 76 | 151,30 € | 91606G004 | STATO MUTAZIONALE B-RAF X TUMORI A ORIGINE DALLE CELLULE FOLLICOLARI DELLA TIROIDE | G004 | Tumori a origine dalle cellule follicolari della Tiroide | ALL 4 GEN E |
| 91.60.7 | INSTABILITA' MICROSATELLITARE | 76 | 151,60 € | 91607G007 | INSTABILITA' MICROSATELLITARE X CARCINOMA GASTRICO E DELLA GIUNZIONE ESOFAGO-GASTRICA, METASTATICO - SUSCETTIBILE DI TRATT. FARM. | G007 | Carcinoma gastrico e della giunzione esofago-gastrica, metastatico - suscettibile di trattamento farmacologico | ALL 4 GEN E |
| 91.60.7 | INSTABILITA' MICROSATELLITARE | 76 | 151,60 € | 91607G110 | INSTABILITA' MICROSATELLITARE X CARCINOMA EPATOCELLULARE AVANZATO - SUSCETTIBILE DI TRATT. FARM. | G110 | Carcinoma epatocellulare avanzato - suscettibile di trattamento farmacologico | ALL 4 GEN E |
| 91.60.7 | INSTABILITA' MICROSATELLITARE | 76 | 151,60 € | 91607G002 | INSTABILITA' MICROSATELLITARE X CARCINOMA DEL COLON RETTO | G002 | Carcinoma del colon retto | ALL 4 GEN E |
| 91.60.8 | STATO MUTAZIONALE C-Kit | 76 | 151,30 € | 91608G005 | STATO MUTAZIONALE C-Kit X TUMORI STROMALI GASTROINTESTINALI (GIST) | G005 | Tumori stromali gastrointestinali (GIST) | ALL 4 GEN E |
| 91.60.9 | STATO MUTAZIONALE PDGFRA | 76 | 151,60 € | 91609G005 | STATO MUTAZIONALE PDGFRA X TUMORI STROMALI GASTROINTESTINALI (GIST) | G005 | Tumori stromali gastrointestinali (GIST) | ALL 4 GEN E |
| 91.60.A | STATO HER2-neu | 76 | 151,30 € | 9160AG006 | STATO HER2-neu X CARCINOMA MAMMARIO | G006 | Carcinoma mammario | ALL 4 GEN E |
| 91.60.A | STATO HER2-neu | 76 | 151,30 € | 9160AG007 | STATO HER2-neu X CARCINOMA GASTRICO | G007 | Carcinoma gastrico | ALL 4 GEN E |
| 91.60.B | METILAZIONE PROMOTORE MGMT | 76 | 151,60 € | 9160BG008 | METILAZIONE PROMOTORE MGMT X TUMORI DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE (SNC) | G008 | Tumori del sistema nervoso centrale (SNC) | ALL 4 GEN E |
| 91.60.C | MUTAZIONI IDH1-2 | 76 | 151,30 € | 9160CG008 | MUTAZIONI IDH1-2 X TUMORI DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE (SNC) | G008 | Tumori del sistema nervoso centrale (SNC) | ALL 4 GEN E |
| 91.60.D | CODELEZIONE 1p/19q | 76 | 151,60 € | 9160DG008 | CODELEZIONE 1p/19q X TUMORI DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE (SNC) | G008 | Tumori del sistema nervoso centrale (SNC) | ALL 4 GEN E |
| 91.60.E | STATO MUTAZIONALE RET | 76 | 151,30 € | 9160EG009 | STATO MUTAZIONALE RET X CARCINOMA MIDOLLARE DELLA TIROIDE | G009 | Carcinoma midollare della Tiroide | ALL 4 GEN E |
| 91.60.F | AMPLIFICAZIONE GENE N-MYC | 76 | 151,60 € | 9160FG010 | AMPLIFICAZIONE GENE N-MYC X NEUROBLASTOMA | G010 | Neuroblastoma | ALL 4 GEN E |
| 91.60.G | RIARRANGIAMENTO EWSR1 | 76 | 151,30 € | 9160GG129 | RIARRANGIAMENTO EWSR1 X SARCOMA DI EWING - SOSP. DIAGN. | G129 | Sarcoma di Ewing - sospetto diagnostico | ALL 4 GEN E |
| 91.60.G | RIARRANGIAMENTO EWSR1 | 76 | 151,30 € | 9160GG130 | RIARRANGIAMENTO EWSR1 X CONDROSARCOMA MIXOIDE EXTRASCHELETRICO - SOSP. DIAGN. | G130 | Condrosarcoma mixoide extrascheletrico - sospetto diagnostico | ALL 4 GEN E |
| 91.60.G | RIARRANGIAMENTO EWSR1 | 76 | 151,30 € | 9160GG011 | RIARRANGIAMENTO EWSR1 X TUMORI PNET, CONDROSARCOMA MIXOIDE, DRCT, ISTIOCITOMA FIBROSO ANGIOMATOIDE | G011 | Tumori PNET, Condrosarcoma mixoide, DRCT, Istiocitoma fibroso angiomatoide | ALL 4 GEN E |
| 91.60.H | RIARRANGIAMENTO gene DDIT3 | 76 | 151,60 € | 9160HG012 | RIARRANGIAMENTO gene DDIT3 X LIPOSARCOMA MIXOIDE/CELLULE ROTONDE - SOSP. DIAGN. | G012 | Liposarcoma mixoide/cellule rotonde - sospetto diagnostico | ALL 4 GEN E |
| 91.60.J | RIARRANGIAMENTO gene FOX01 | 76 | 151,30 € | 9160JG013 | RIARRANGIAMENTO gene FOX01 X RABDOMIOSARCOMA ALVEOLARE - SOSP. DIAGN. | G013 | Rabdomiosarcoma alveolare - sospetto diagnostico | ALL 4 GEN E |
| 91.60.K | AMPLIFICAZIONE MDM2 | 76 | 151,60 € | 9160KG014 | AMPLIFICAZIONE MDM2 X LIPOSARCOMA, OSTEOSARCOMA - SOSP. DIAGN. | G014 | Liposarcoma, Osteosarcoma - sospetto diagnostico | ALL 4 GEN E |
| 91.60.L | TRASLOCAZIONE (X;18) | 76 | 151,30 € | 9160LG015 | TRASLOCAZIONE (X;18) X SARCOMA SINOVIALE - SOSP. DIAGN. | G015 | Sarcoma sinoviale - sospetto diagnostico | ALL 4 GEN E |
| 91.60.M | TRASLOCAZIONE (7;16) | 76 | 151,60 € | 9160MG016 | TRASLOCAZIONE (7;16) X SARCOMA FIBROMIXOIDE DI BASSO GRADO - SOSP. DIAGN. | G016 | Sarcoma fibromixoide di basso grado - sospetto diagnostico | ALL 4 GEN E |
| 91.60.N | TRASLOCAZIONE der (17) t (X;17) | 76 | 151,30 € | 9160NG017 | TRASLOCAZIONE der (17) t (X;17) X SARCOMA ALVEOLARE PARTI MOLLI - SOSP. DIAGN. | G017 | Sarcoma alveolare parti molli - sospetto diagnostico | ALL 4 GEN E |
| 91.60.P | TRASLOCAZIONE t (12;15) | 76 | 151,60 € | 9160PG136 | TRASLOCAZIONE t (12;15) X INFANTILE SARCOMA - SOSP. DIAGN. | G136 | Infantile sarcoma - sospetto diagnostico | ALL 4 GEN E |
| 91.60.P | TRASLOCAZIONE t (12;15) | 76 | 151,60 € | 9160PG018 | TRASLOCAZIONE t (12;15) X NEFROMA MESOBLASTICO CONGENITO, CARCINOMA SECRETORIO DELLA MAMMELLA - SOSP. DIAGN. | G018 | Nefroma mesoblastico congenito, Carcinoma secretorio della mammella - sospetto diagnostico | ALL 4 GEN E |
| 91.60.Q | TRASLOCAZIONE (11;14) | 76 | 151,30 € | 9160QG019 | TRASLOCAZIONE (11;14) X LINFOMA MANTELLARE LINFOMA MARGINALE SPLENICO TUMORI PLASMACELLULARI | G019 | Linfoma mantellare<br>Linfoma marginale splenico<br>Tumori plasmacellulari | ALL 4 GEN E |
| 91.60.R | TRASLOCAZIONE (9;14) | 76 | 151,60 € | 9160RG020 | TRASLOCAZIONE (9;14) X LINFOMA SPLENICO LINFOMI SNC A GRANDI CELLULE B | G020 | Linfoma splenico<br>Linfomi SNC a grandi cellule B | ALL 4 GEN E |
| 91.60.S | TRASLOCAZIONE t (11;18), t (1;14), t (3:14) | 76 | 151,30 € | 9160SG021 | TRASLOCAZIONE t (11;18), t (1;14), t (3:14) X LINFOMI MALT EXTRALINFONODALI | G021 | Linfomi MALT extralinfonodali | ALL 4 GEN E |
| 91.60.T | TRASLOCAZIONE t (2;12) | 76 | 151,60 € | 9160TG022 | TRASLOCAZIONE t (2;12) X LINFOMA MANTELLARE | G022 | Linfoma mantellare | ALL 4 GEN E |
| 91.60.U | TRASLOCAZIONE t ( 14;18) | 76 | 151,30 € | 9160UG023 | TRASLOCAZIONE t ( 14;18) X LINFOMA FOLLICOLARE | G023 | Linfoma follicolare | ALL 4 GEN E |
| 91.60.V | TRASLOCAZIONE (2;17) | 76 | 151,60 € | 9160VG024 | TRASLOCAZIONE (2;17) X LINFOMI ALK LINFOMI B A GRANDI CELLULE DIFFUSI | G024 | Linfomi ALK<br>Linfomi B a grandi cellule diffusi | ALL 4 GEN E |
| 91.60.W | TRASLOCAZIONE (8;14) , (2;8), (8;22), (8;9), (3;8) | 76 | 151,30 € | 9160WG025 | TRASLOCAZIONE (8;14) , (2;8), (8;22), (8;9), (3;8) X LINFOMA DI BURKITT LINFOMA DIFFUSO A GRANDI CELLULE | G025 | Linfoma di Burkitt<br>Linfoma Diffuso a Grandi Cellule | ALL 4 GEN E |
| 91.60.X | TRASLOCAZIONE (2;5), (1;2) | 76 | 151,60 € | 9160XG026 | TRASLOCAZIONE (2;5), (1;2) X LINFOMI ANAPLASTICI A GRANDI CELLULE | G026 | Linfomi anaplastici a grandi cellule | ALL 4 GEN E |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO 4 – PRESTAZIONI GENETICA**

| CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | Numero Nota | TARIFFA [€] | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | CODICE PATOLOGIA CONDIZIONE | DESCRIZIONE PATOLOGIA/CONDIZIONE | ALLEGATO DPCM 2017 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 91.60.Z | RIARRANGIAMENTO GENI DELLE IMMUNOGLOBULINE | 76 | 256,00 € | 9160ZG027 | RIARRANGIAMENTO GENI DELLE IMMUNOGLOBULINE X LINFOMI | G027 | Linfomi | ALL 4 GEN E |
| 91.61.1 | RIARRANGIAMENTO DEL RECETTORE DELLE CELLULE T (TCR) | 76 | 151,00 € | 91611G028 | RIARRANGIAMENTO DEL RECETTORE DELLE CELLULE T (TCR) X LINFOMI | G028 | Linfomi | ALL 4 GEN E |
| 91.61.2 | RIARRANGIAMENTO Bcl6 | 76 | 151,30 € | 91612G029 | RIARRANGIAMENTO Bcl6 X LINFOMA DIFFUSO A GRANDI CELLULE | G029 | Linfoma Diffuso a Grandi Cellule | ALL 4 GEN E |
| G8.01 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH. | | 300,00 € | G8010E102 | ANAL. GEN. X LEUCEMIA MIELOIDE ACUTA - VALUT. MARCAT. SPEC. | E102 | Leucemia mieloide acuta - valutazione marcatore specifico | ALL 4 GEN C |
| G8.01 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH. | | 300,00 € | G8010E010 | ANAL. GEN. X POLICITEMIA VERA - SOSP. DIAGN. | E010 | Policitemia vera - sospetto diagnostico | ALL 4 GEN C |
| G8.01 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH. | | 300,00 € | G8010E104 | ANAL. GEN. X LEUCEMIA LINFOBLASTICA ACUTA - VALUT. MARCAT. SPEC. | E104 | Leucemia linfoblastica acuta - valutazione marcatore specifico | ALL 4 GEN C |
| G8.01 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH. | | 300,00 € | G8010E016 | ANAL. GEN. X LEUCEMIA MIELOIDE CRONICA - SOSP. DIAGN. | E016 | Leucemia mieloide cronica - sospetto diagnostico | ALL 4 GEN C |
| G8.01 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH. | | 300,00 € | G8010G006 | ANAL. GEN. X CARCINOMA MAMMARIO AVANZATO - SUSCETTIBILE DI TRATTAMENTO FARMACOLOGICO | G006 | Carcinoma mammario avanzato - suscettibile di trattamento farmacologico | ALL 4 GEN E |
| G8.01 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH. | | 300,00 € | G8010G115 | ANAL. GEN. X CARCINOMA ENDOMETRIALE METASTATICO - SUSCETTIBILE DI TRATTAMENTO FARMACOLOGICO | G115 | Carcinoma Endometriale metastatico - suscettibile di trattamento farmacologico | ALL 4 GEN E |
| G8.01 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH. | | 300,00 € | G8010G010 | ANAL. GEN. X NEUROBLASTOMA - SOSP. DIAGN. | G010 | Neuroblastoma - sospetto diagnostico | ALL 4 GEN E |
| G8.01 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH. | | 300,00 € | G8010G128 | ANAL. GEN. X TUMORI STROMALI DELL'UTERO - SOSP. DIAGN. | G128 | Tumori stromali dell'utero - sospetto diagnostico | ALL 4 GEN E |
| G8.01 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH. | | 300,00 € | G8010G131 | ANAL. GEN. X DESMOPLASTIC SMALL ROUND CELL TUMOR - SOSP. DIAGN. | G131 | Desmoplastic Small Round Cell Tumor - sospetto diagnostico | ALL 4 GEN E |
| G8.01 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH. | | 300,00 € | G8010G132 | ANAL. GEN. X SARCOMA A CELLULE CHIARE - SOSP. DIAGN. | G132 | Sarcoma a cellule chiare - sospetto diagnostico | ALL 4 GEN E |
| G8.01 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH. | | 300,00 € | G8010G133 | ANAL. GEN. X ISTIOCITOMA FIBROSO ANGIOMATOIDE - SOSP. DIAGN. | G133 | Istiocitoma fibroso angiomatoide - sospetto diagnostico | ALL 4 GEN E |
| G8.01 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH. | | 300,00 € | G8010G134 | ANAL. GEN. X LOW GRADE FIBROMYXOID SARCOMA / SCLEROSING EPITELIOID FIBROSARCOMA - SOSP. DIAGN. | G134 | Low Grade Fibromyxoid Sarcoma / Sclerosing Epitelioid Fibrosarcoma - sospetto diagnostico | ALL 4 GEN E |
| G8.01 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH. | | 300,00 € | G8010G135 | ANAL. GEN. X MIOEPITELIOMA - SOSP. DIAGN. | G135 | Mioepitelioma - sospetto diagnostico | ALL 4 GEN E |
| G8.01 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH. | | 300,00 € | G8010G137 | ANAL. GEN. X PECOMA - SOSP. DIAGN. | G137 | Pecoma - sospetto diagnostico | ALL 4 GEN E |
| G8.01 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH. | | 300,00 € | G8010G138 | ANAL. GEN. X LEIOMIOSARCOMI - SOSP. DIAGN. | G138 | Leiomiosarcomi - sospetto diagnostico | ALL 4 GEN E |
| G8.01 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH. | | 300,00 € | G8010G139 | ANAL. GEN. X DESMOIDI - SOSP. DIAGN. | G139 | Desmoidi - sospetto diagnostico | ALL 4 GEN E |
| G8.01 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH. | | 300,00 € | G8010G140 | ANAL. GEN. X TUMORE MIOFIBROBLASTICO INFIAMMATORIO - SOSP. DIAGN. | G140 | Tumore miofibroblastico infiammatorio - sospetto diagnostico | ALL 4 GEN E |
| G8.01 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH. | | 300,00 € | G8010G141 | ANAL. GEN. X CISTI ANEURISTMATICA - SOSP. DIAGN. | G141 | Cisti aneuristmatica - sospetto diagnostico | ALL 4 GEN E |
| G8.01 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH. | | 300,00 € | G8010G142 | ANAL. GEN. X SARCOMI CIC RIARRANGIATI - SOSP. DIAGN. | G142 | SARCOMI CIC RIARRANGIATI sospetto diagnostico | ALL 4 GEN E |
| G8.01 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH. | | 300,00 € | G8010G143 | ANAL. GEN. X SARCOMI BCOR RIARRANGIATI - SOSP. DIAGN. | G143 | SARCOMI BCOR RIARRANGIATI - sospetto diagnostico | ALL 4 GEN E |
| G8.01 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH. | | 300,00 € | G8010G144 | ANAL. GEN. X SARCOMI RET RIARRANGIATI - SOSP. DIAGN. | G144 | SARCOMI RET RIARRANGIATI - sospetto diagnostico | ALL 4 GEN E |
| G8.01 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH. | | 300,00 € | G8010G145 | ANAL. GEN. X CONDROBLASTOMA - SOSP. DIAGN. | G145 | CONDROBLASTOMA - sospetto diagnostico | ALL 4 GEN E |
| G8.01 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH. | | 300,00 € | G8010G146 | ANAL. GEN. X CONDROSARCOMA - SOSP. DIAGN. | G146 | CONDROSARCOMA - sospetto diagnostico | ALL 4 GEN E |
| G8.01 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH. | | 300,00 € | G8010G147 | ANAL. GEN. X DERMATOFIBROSARCOMA PROTUBERANS - SOSP. DIAGN. | G147 | DERMATOFIBROSARCOMA PROTUBERANS - sospetto diagnostico | ALL 4 GEN E |
| G8.01 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH. | | 300,00 € | G8010G148 | ANAL. GEN. X TUMORE DESMOPLASTICO A PICCOLE CELLULE - SOSP. DIAGN. | G148 | TUMORE DESMOPLASTICO A PICCOLE CELLULE - sospetto diagnostico | ALL 4 GEN E |
| G8.01 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH. | | 300,00 € | G8010G149 | ANAL. GEN. X EMANGIOENDOTELIOMA EPITELIOIDE - SOSP. DIAGN. | G149 | EMANGIOENDOTELIOMA EPITELIOIDE - sospetto diagnostico | ALL 4 GEN E |
| G8.01 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH. | | 300,00 € | G8010G150 | ANAL. GEN. X EMANGIONENDOTELIOMA PSEUDOMIOGENICO - SOSP. DIAGN. | G150 | EMANGIONENDOTELIOMA PSEUDOMIOGENICO - sospetto diagnostico | ALL 4 GEN E |
| G8.01 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH. | | 300,00 € | G8010G151 | ANAL. GEN. X EMANGIOMA EPITELIOIDE - SOSP. DIAGN. | G151 | EMANGIOMA EPITELIOIDE - sospetto diagnostico | ALL 4 GEN E |
| G8.01 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH. | | 300,00 € | G8010G152 | ANAL. GEN. X DISPLASIA FIBROSA - SOSP. DIAGN. | G152 | DISPLASIA FIBROSA - sospetto diagnostico | ALL 4 GEN E |
| G8.01 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH. | | 300,00 € | G8010G153 | ANAL. GEN. X TUMORE A CELLULE GIGANTI - SOSP. DIAGN. | G153 | TUMORE A CELLULE GIGANTI - sospetto diagnostico | ALL 4 GEN E |
| G8.01 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE su 1 gene - Qualunque metodo. Incl. FISH. | | 300,00 € | G8010G154 | ANAL. GEN. X CONDROSARCOMA MESENCHIMALE - SOSP. DIAGN. | G154 | CONDROSARCOMA MESENCHIMALE - sospetto diagnostico | ALL 4 GEN E |
| G8.02 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Bassa Complessità (solo su DNA, da 2 a 20 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo | | 850,00 € | G8020E001 | ANAL.GEN. X ERITROCITOSI - SOSP. DIAGN. | E001 | Eritrocitosi - sospetto diagnostico | ALL 4 GEN C |
| G8.02 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Bassa Complessità (solo su DNA, da 2 a 20 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo | | 850,00 € | G8020E002 | ANAL.GEN. X IPEREOSINOFILIA - SOSP. DIAGN. | E002 | Ipereosinofilia - sospetto diagnostico | ALL 4 GEN C |
| G8.02 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Bassa Complessità (solo su DNA, da 2 a 20 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo | | 850,00 € | G8020E101 | ANAL.GEN. X LEUCEMIA MIELOIDE ACUTA - FOLLOW-UP | E101 | Leucemia mieloide acuta - follow-up | ALL 4 GEN C |
| G8.02 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Bassa Complessità (solo su DNA, da 2 a 20 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo | | 850,00 € | G8020E005 | ANAL.GEN. X LEUCEMIA LINFATICA CRONICA - SOSP. DIAGN. | E005 | Leucemia linfatica cronica - sospetto diagnostico | ALL 4 GEN C |

**ALLEGATO 4 – PRESTAZIONI GENETICA**

| CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | Numero Nota | TARIFFA [€] | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | CODICE PATOLOGIA CONDIZIONE | DESCRIZIONE PATOLOGIA/CONDIZIONE | ALLEGATO DPCM 2017 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| G8.02 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Bassa Complessità (solo su DNA, da 2 a 20 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo | | 850,00 € | G8020E006 | ANAL.GEN. X MASTOCITOSI - SOSP. DIAGN. | E006 | Mastocitosi - sospetto diagnostico | ALL 4 GEN C |
| G8.02 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Bassa Complessità (solo su DNA, da 2 a 20 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo | | 850,00 € | G8020E008 | ANAL.GEN. X MIELOFIBROSI - SOSP. DIAGN. | E008 | Mielofibrosi - sospetto diagnostico | ALL 4 GEN C |
| G8.02 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Bassa Complessità (solo su DNA, da 2 a 20 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo | | 850,00 € | G8020E009 | ANAL.GEN. X PIASTRINOPENIE FAMILIARI - SOSP. DIAGN. | E009 | Piastrinopenie familiari - sospetto diagnostico | ALL 4 GEN C |
| G8.02 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Bassa Complessità (solo su DNA, da 2 a 20 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo | | 850,00 € | G8020E011 | ANAL.GEN. X TROMBOCITEMIA ESSENZIALE - SOSP. DIAGN. | E011 | Trombocitemia essenziale - sospetto diagnostico | ALL 4 GEN C |
| G8.02 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Bassa Complessità (solo su DNA, da 2 a 20 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo | | 850,00 € | G8020E106 | ANAL.GEN. X LEUCEMIA MIELOIDE CRONICA - SUSCETTIBILE DI TRATT. FARM. | E106 | Leucemia mieloide cronica - suscettibile di trattamento farmacologico | ALL 4 GEN C |
| G8.02 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Bassa Complessità (solo su DNA, da 2 a 20 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo | | 850,00 € | G8020E108 | ANAL.GEN. X MACROGLOBULINEMIA DI WALDESTROM - SOSP. DIAGN. | E108 | Macroglobulinemia di Waldestrom - sospetto diagnostico | ALL 4 GEN C |
| G8.02 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Bassa Complessità (solo su DNA, da 2 a 20 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo | | 850,00 € | G8020G002 | ANAL.GEN. X CARCINOMA DEL COLON RETTO METASTATICO - SUSCETTIBILE DI TRATT. FARM. | G002 | Carcinoma del colon retto metastatico - suscettibile di trattamento farmacologico | ALL 4 GEN E |
| G8.02 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Bassa Complessità (solo su DNA, da 2 a 20 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo | | 850,00 € | G8020G003 | ANAL.GEN. X MELANOMA METASTATICO - SUSCETTIBILE DI TRATT. FARM. | G003 | Melanoma metastatico - suscettibile di trattamento farmacologico | ALL 4 GEN E |
| G8.02 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Bassa Complessità (solo su DNA, da 2 a 20 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo | | 850,00 € | G8020G004 | ANAL.GEN. X TUMORI A ORIGINE DALLE CELLULE FOLLICOLARI DELLA TIROIDE - SOSP. DIAGN. | G004 | Tumori a origine dalle cellule follicolari della Tiroide - sospetto diagnostico | ALL 4 GEN E |
| G8.02 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Bassa Complessità (solo su DNA, da 2 a 20 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo | | 850,00 € | G8020G009 | ANAL.GEN. X CARCINOMA MIDOLLARE DELLA TIROIDE - SOSP. DIAGN. | G009 | Carcinoma midollare della Tiroide - sospetto diagnostico | ALL 4 GEN E |
| G8.02 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Bassa Complessità (solo su DNA, da 2 a 20 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo | | 850,00 € | G8020G116 | ANAL.GEN. X MEDULLOBLASTOMA - SOSP. DIAGN. | G116 | Medulloblastoma - sospetto diagnostico | ALL 4 GEN E |
| G8.02 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Bassa Complessità (solo su DNA, da 2 a 20 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo | | 850,00 € | G8020G005 | ANAL.GEN. X TUMORI STROMALI GASTROINTESTINALI (GIST) - SUSCETTIBILE DI TRATT. FARM. | G005 | Tumori stromali gastrointestinali (GIST) - suscettibile di trattamento farmacologico | ALL 4 GEN E |
| G8.03 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo | | 1.000,00 € | G8030E103 | ANAL.GEN. X LEUCEMIA LINFATICA CRONICA - FOLLOW-UP | E103 | Leucemia linfatica cronica - follow-up | ALL 4 GEN C |
| G8.03 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo | | 1.000,00 € | G8030E007 | ANAL.GEN. X MIELODISPLASIE - SOSP. DIAGN. | E007 | Mielodisplasie - sospetto diagnostico | ALL 4 GEN C |
| G8.03 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo | | 1.000,00 € | G8030E012 | ANAL.GEN. X LEUCEMIA LINFOBLASTICA ACUTA - SOSP. DIAGN. | E012 | Leucemia linfoblastica acuta - sospetto diagnostico | ALL 4 GEN C |
| G8.03 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo | | 1.000,00 € | G8030E013 | ANAL.GEN. X ALTRE NEOPLASIE MIELOPROLIFERATIVE (MDS/MPN) - SOSP. DIAGN. | E013 | Altre neoplasie mieloproliferative (MDS/MPN) - sospetto diagnostico | ALL 4 GEN C |
| G8.03 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo | | 1.000,00 € | G8030E107 | ANAL.GEN. X MIELOMA MULTIPLO E GAMMOPATIE MONOCLONALI - VALUTAZIONE MARC. SPEC. | E107 | Mieloma multiplo e gammopatie monoclonali - valutazione marcatore specifico | ALL 4 GEN C |
| G8.03 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo | | 1.000,00 € | G8030E017 | ANAL.GEN. X MIELOMA MULTIPLO E GAMMOPATIE MONOCLONALI -SOSP. DIAGN. | E017 | Mieloma multiplo e gammopatie monoclonali -sospetto diagnostico | ALL 4 GEN C |
| G8.03 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo | | 1.000,00 € | G8030G102 | ANAL.GEN. X CARCINOMA DEL COLON RETTO METASTATICO NTRK POSITIVI - SUSCETTIBILE DI TRATT. FARM. | G102 | Carcinoma del colon retto metastatico NTRK POSITIVI - suscettibile di trattamento farmacologico | ALL 4 GEN E |
| G8.03 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo | | 1.000,00 € | G8030G103 | ANAL.GEN. X TUMORI A ORIGINE DALLE CELLULE FOLLICOLARI DELLA TIROIDE - SUSCETTIBILE DI TRATT. FARM. (IODIO-RESISTENTI) | G103 | Tumori a origine dalle cellule follicolari della Tiroide - suscettibile di trattamento farmacologico (iodio-resistenti) | ALL 4 GEN E |
| G8.03 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo | | 1.000,00 € | G8030G105 | ANAL.GEN. X CARCINOMA MAMMARIO AVANZATO BRCA1/2 MUTATO - SUSCETTIBILE DI TRATT. FARM. | G105 | Carcinoma mammario avanzato BRCA1/2 mutato - suscettibile di trattamento farmacologico | ALL 4 GEN E |

**ALLEGATO 4 – PRESTAZIONI GENETICA**

| CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | Numero Nota | TARIFFA [€] | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | CODICE PATOLOGIA CONDIZIONE | DESCRIZIONE PATOLOGIA/CONDIZIONE | ALLEGATO DPCM 2017 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| G8.03 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo | | 1.000,00 € | G8030G106 | ANAL.GEN. X CARCINOMA MAMMARIO AVANZATO NTRK POSITIVO - SUSCETTIBILE DI TRATT. FARM. | G106 | Carcinoma mammario avanzato NTRK positivo - suscettibile di trattamento farmacologico | ALL 4 GEN E |
| G8.03 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo | | 1.000,00 € | G8030G107 | ANAL.GEN. X CARCINOMA GASTRICO E DELLA GIUNZIONE ESOFAGO-GASTRICA NTRK POSITIVO - SUSCETTIBILE DI TRATT. FARM. | G107 | Carcinoma gastrico e della giunzione esofago-gastrica NTRK positivo - suscettibile di trattamento farmacologico | ALL 4 GEN E |
| G8.03 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo | | 1.000,00 € | G8030G008 | ANAL.GEN. X TUMORI DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE (SNC) - SOSPETTO DIAGNOSTICO E SUSCETTIBILE DI TRATT. FARM. | G008 | Tumori del sistema nervoso centrale (SNC) - sospetto diagnostico e suscettibile di trattamento farmacologico | ALL 4 GEN E |
| G8.03 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo | | 1.000,00 € | G8030G109 | ANAL.GEN. X ADENOCARCINOMA DUTTALE PANCREATICO AVANZATO NTRK POSITIVO - SUSCETTIBILE DI TRATT. FARM. | G109 | Adenocarcinoma duttale pancreatico avanzato NTRK positivo - suscettibile di trattamento farmacologico | ALL 4 GEN E |
| G8.03 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo | | 1.000,00 € | G8030G111 | ANAL.GEN. X CARCINOMA EPATOCELLULARE AVANZATO NTRK POSITIVO - SUSCETTIBILE DI TRATT. FARM. | G111 | Carcinoma epatocellulare avanzato NTRK positivo - suscettibile di trattamento farmacologico | ALL 4 GEN E |
| G8.03 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo | | 1.000,00 € | G8030G112 | ANAL.GEN. X CARCINOMA PROSTATICO AVANZATO RESISTENTE ALLA CASTRAZIONE - SUSCETTIBILE DI TRATT. FARM. | G112 | Carcinoma prostatico avanzato resistente alla castrazione - suscettibile di trattamento farmacologico | ALL 4 GEN E |
| G8.03 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo | | 1.000,00 € | G8030G113 | ANAL.GEN. X CARCINOMA PROSTATICO AVANZATO RESISTENTE ALLA CASTRAZIONE NTRK POSITIVO - SUSCETTIBILE DI TRATT. FARM. | G113 | Carcinoma prostatico avanzato resistente alla castrazione NTRK positivo - suscettibile di trattamento farmacologico | ALL 4 GEN E |
| G8.03 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo | | 1.000,00 € | G8030G117 | ANAL.GEN. X LINFOMI DI HODGKIN - SOSP. DIAGN. | G117 | Linfomi di Hodgkin - sospetto diagnostico | ALL 4 GEN E |
| G8.03 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo | | 1.000,00 € | G8030G118 | ANAL.GEN. X LINFOMA MANTELLARE - SOSP. DIAGN. | G118 | Linfoma mantellare - sospetto diagnostico | ALL 4 GEN E |
| G8.03 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo | | 1.000,00 € | G8030G119 | ANAL.GEN. X LINFOMI MARGINALI - SOSP. DIAGN. | G119 | Linfomi marginali (nodale, splenico e extranodali) - sospetto diagnostico | ALL 4 GEN E |
| G8.03 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo | | 1.000,00 € | G8030G120 | ANAL.GEN. X LINFOMI FOLLICOLARI - SOSP. DIAGN. | G120 | Linfomi Follicolari (convenzionale, di tipo diffuso, di tipo pediatrico, di tipo duodenale, cutaneo) - sospetto diagnostico | ALL 4 GEN E |
| G8.03 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo | | 1.000,00 € | G8030G121 | ANAL.GEN. X LINFOMA LINFOPLASMOCITICO - SOSP. DIAGN. | G121 | Linfoma linfoplasmocitico - sospetto diagnostico | ALL 4 GEN E |
| G8.03 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo | | 1.000,00 € | G8030G122 | ANAL.GEN. X LINFOMI B PERIFERICI AGGRESSIVI - SOSP. DIAGN. | G122 | Linfomi B periferici aggressivi (linfoma di Burkitt, Linfoma diffuso a grandi cellule B, linfoma B di alto grado NAS, linfoma B di alto grado con riarrangiamento MYC/MBCL2, linfoma B di alto grado con del 11q, Linfoma B a grandi cellule con riarrangiamento di IRF4, Linfoma a grandi celluel primitivo del mediastino, linfomi della zona grigia del mediastino e sottotipi rari) - sospetto diagnostico | ALL 4 GEN E |
| G8.03 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo | | 1.000,00 € | G8030G123 | ANAL.GEN. X LINFOMI A CELLULE T PERIFERICHE - SOSP. DIAGN. | G123 | Linfomi a cellule T periferiche (linfoma TFH nodale NOS, linfoma TFH angioimmunoblastico, linfoma a cellule TFH follicolare, linfomi a cellule T primitivi cutanei, linfoma a cellule T periferiche NOS, e sottotipi rari ) - sospetto diagnostico | ALL 4 GEN E |
| G8.03 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo | | 1.000,00 € | G8030G124 | ANAL.GEN. X LINFOMI A GRANDI CELLULE ANAPLSTICHE - SOSP. DIAGN. | G124 | Linfomi a grandi cellule anaplstiche - sospetto diagnostico | ALL 4 GEN E |
| G8.03 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo | | 1.000,00 € | G8030G125 | ANAL.GEN. X LINFOMI A CELLULE T/NK - SOSP. DIAGN. | G125 | Linfomi a cellule T/NK (linfomi nodali ebv+ a cellule T/NK, linfomi a cellule T/NK extranodali) - sospetto diagnostico | ALL 4 GEN E |
| G8.03 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Media Complessità (su DNA e RNA, da 21 a 60 geni o fino a 250 ampliconi/regioni target) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo | | 1.000,00 € | G8030G126 | ANAL.GEN. X LINFOMI A CELLULE T PERIFERICHE LEUCEMIZZATI - SOSP. DIAGN. | G126 | Linfomi a cellule T periferiche leucemizzati (leucemia linfoma LGL, Linfoma epatosplenico, ATLL-linfoma/leucemia a cellule T dell'adulto, T-PLL-leucemia prolinfocitica a cellule T) - sospetto diagnostico | ALL 4 GEN E |
| G8.04 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Alta Complessità (su DNA e RNA, più di 60 geni o oltre 250 ampliconi/regioni target o metodica HRD) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo | | 1.350,00 € | G8040E003 | ANAL.GEN. X LEUCEMIA MIELOIDE ACUTA - SOSP. DIAGN. | E003 | Leucemia mieloide acuta - sospetto diagnostico | ALL 4 GEN C |
| G8.04 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Alta Complessità (su DNA e RNA, più di 60 geni o oltre 250 ampliconi/regioni target o metodica HRD) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo | | 1.350,00 € | G8040E105 | ANAL.GEN. X LEUCEMIA LINFOBLASTICA ACUTA - SUSCETTIBILE DI TRATT. FARM. | E105 | Leucemia linfoblastica acuta - suscettibile di trattamento farmacologico | ALL 4 GEN C |
| G8.04 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Alta Complessità (su DNA e RNA, più di 60 geni o oltre 250 ampliconi/regioni target o metodica HRD) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo | | 1.350,00 € | G8040G104 | ANAL.GEN. X CARCINOMA MAMMARIO AVANZATO HRD - SUSCETTIBILE DI TRATT. FARM. | G104 | Carcinoma mammario avanzato HRD - suscettibile di trattamento farmacologico | ALL 4 GEN E |

**ALLEGATO 4 – PRESTAZIONI GENETICA**

| CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | Numero Nota | TARIFFA [€] | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE | CODICE PATOLOGIA CONDIZIONE | DESCRIZIONE PATOLOGIA/CONDIZIONE | ALLEGATO DPCM 2017 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| G8.04 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Alta Complessità (su DNA e RNA, più di 60 geni o oltre 250 ampliconi/regioni target o metodica HRD) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo | | 1.350,00 € | G8040G001 | ANAL.GEN. X CARCINOMA POLMONARE NON A PICCOLE CELLULE, ISTOTIPO ADENOCARCINOMA AVANZATO - SUSCETTIBILE DI TRATT. FARM. | G001 | Carcinoma polmonare non a piccole cellule, istotipo adenocarcinoma avanzato - suscettibile di trattamento farmacologico | ALL 4 GEN E |
| G8.04 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Alta Complessità (su DNA e RNA, più di 60 geni o oltre 250 ampliconi/regioni target o metodica HRD) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo | | 1.350,00 € | G8040G108 | ANAL.GEN. X COLANGIOCARCINOMA AVANZATO - SUSCETTIBILE DI TRATT. FARM. | G108 | Colangiocarcinoma avanzato - suscettibile di trattamento farmacologico | ALL 4 GEN E |
| G8.04 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Alta Complessità (su DNA e RNA, più di 60 geni o oltre 250 ampliconi/regioni target o metodica HRD) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo | | 1.350,00 € | G8040G114 | ANAL.GEN. X CARCINOMA OVARICO AVANZATO - SUSCETTIBILE DI TRATT. FARM. | G114 | Carcinoma Ovarico avanzato - suscettibile di trattamento farmacologico | ALL 4 GEN E |
| G8.04 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Alta Complessità (su DNA e RNA, più di 60 geni o oltre 250 ampliconi/regioni target o metodica HRD) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo | | 1.350,00 € | G8040G127 | ANAL.GEN. X LINFOMI INTESTINALI A CELLULE T - SOSP. DIAGN. | G127 | Linfomi intestinali a cellule T (CRDII; linfoma T associato ad anetropatia; MEITL-linfoma intestinale a cellule T monomorfo epiteliotropo; linfoma intestinale a cellule T, NOS; disordini linfoprolifearivi indolenti indolenti gastrointestinali) - sospetto diagnostico | ALL 4 GEN E |
| G8.04 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Alta Complessità (su DNA e RNA, più di 60 geni o oltre 250 ampliconi/regioni target o metodica HRD) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo | | 1.350,00 € | G8040G155 | ANAL.GEN. X TUMORI MESENCHIMALI INDIFFERENZIATI - SOSP. DIAGN. E SUSCETTIBILE DI TRATT. FARM. | G155 | TUMORI MESENCHIMALI INDIFFERENZIATI - sospetto diagnostico e suscettibile di trattamento farmacologico | ALL 4 GEN E |
| G8.04 | ANALISI DI SEQUENZE GENICHE AD AMPIO SPETTRO - Alta Complessità (su DNA e RNA, più di 60 geni o oltre 250 ampliconi/regioni target o metodica HRD) - Qualunque metodo, incl. Sequenziamento massivo parallelo | | 1.350,00 € | G8040.MTB | Analisi genomica estesa mediante sequenziamento massivo e parallelo prescrivibile da MTB regionale | | | |
| G1.01.D | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Disomia uniparentale (UPD) | 92 | 180,00 € | G101D0001 | Analisi mutazionale di malattia che necessita di un solo gene per la diagnosi. Disomia uniparentale (UPD) | | | |
| G1.91 | Analisi di mutazione nota. Ricerca di mutazione identificata in caso di familiarità. Sequenziamento qualunque metodo | 92 | 60,00 € | G19100001 | Analisi di mutazione nota. Ricerca di mutazione identificata in caso di familiarità. Sequenziamento qualunque metodo | | | |
| G1.92 | Analisi di regione cromosomica mediante Southern blot (Blotting) | 92 | 160,00 € | G19200001 | Analisi di regione cromosomica mediante Southern blot (Blotting) | | | |
| G1.94 | Analisi di Contaminazione Materna. Zigosità. PCR qualitativa (Real-time PCR) | 92 | 120,00 € | G19400001 | Analisi di Contaminazione Materna. Zigosità. PCR qualitativa (Real-time PCR) | | | |
| G2.06 | ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: Coltura di materiale abortivo, colorazioni differenziali ed eventuale studio per mosaicismo | 93 | 210,00 € | G20600001 | ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Analisi del cariotipo. Incluso: Coltura di materiale abortivo, colorazioni differenziali ed eventuale studio per mosaicismo | | | |
| G2.10 | ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Ricerca aneuploidie dei cromosomi 15, 16, 22. Qualunque metodo | 93 | 250,00 € | G21000001 | ANALISI CITOGENETICA PRENATALE.Ricerca aneuploidie dei cromosomi 15, 16, 22. Qualunque metodo | | | |
| G3.01 | RICERCA DI MUTAZIONI NOTE/POLIMORFISMI NOTI. Farmacogenetica dei geni del metabolismo dei farmaci: CYP2D6 | 94 | 65,00 € | G30100001 | RICERCA DI MUTAZIONI NOTE/POLIMORFISMI NOTI. Farmacogenetica dei geni del metabolismo dei farmaci: CYP2D6 | | | |
| G3.02 | RICERCA DI MUTAZIONI NOTE/POLIMORFISMI NOTI. Farmacogenetica dei geni del metabolismo dei farmaci: CYP2C19 | 95 | 65,00 € | G30200001 | RICERCA DI MUTAZIONI NOTE/POLIMORFISMI NOTI. Farmacogenetica dei geni del metabolismo dei farmaci: CYP2C19 | | | |
| G3.03 | RICERCA DI MUTAZIONI NOTE/POLIMORFISMI NOTI. FARMACOGENETICA IN ONCOLOGIA: UGT1A1 | 96 | 65,00 € | G30300001 | RICERCA DI MUTAZIONI NOTE/POLIMORFISMI NOTI. FARMACOGENETICA IN ONCOLOGIA: UGT1A1 | | | |
| G9.01 | CONSULENZA GENETICA ASSOCIATA AL TEST. Consulenza Genetica in paziente con ipotesi diagnostica specifica già formulata e con prescrizione di test genetico. Consulenza pre-test: spiegazione dei vantaggi e dei limiti del test genetico e somministrazione dei consensi informati (se non effettuati nell'ambito della visita). Consulenza post-test: spiegazione del risultato del test genetico | | 25,00 € | G90100001 | CONSULENZA GENETICA ASSOCIATA AL TEST. Consulenza Genetica in paziente con ipotesi diagnostica specifica già formulata e con prescrizione di test genetico. Consulenza pre-test: spiegazione dei vantaggi e dei limiti del test genetico e somministrazione dei consensi informati (se non effettuati nell'ambito della visita). Consulenza post- test: spiegazione del risultato del test genetico | | | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE |
|---|---|---|---|
| 05.31 | INIEZIONE DI ANESTETICO NEI NERVI SIMPATICI PER ANALGESIA A GUIDA ECOGRAFICA. Blocco simpatico regionale arto superiore o inferiore, Blocco del Ganglio celiaco, Blocco del Ganglio stellato, Blocco del simpatico lombare. Incluso il farmaco | 05310.001 | BLOCCO ANEST PER ANALGESIA DEL SIMPATICO ARTO INF DX |
| 05.31 | INIEZIONE DI ANESTETICO NEI NERVI SIMPATICI PER ANALGESIA A GUIDA ECOGRAFICA. Blocco simpatico regionale arto superiore o inferiore, Blocco del Ganglio celiaco, Blocco del Ganglio stellato, Blocco del simpatico lombare. Incluso il farmaco | 05310.002 | BLOCCO ANEST PER ANALGESIA DEL SIMPATICO ARTO INF SX |
| 05.31 | INIEZIONE DI ANESTETICO NEI NERVI SIMPATICI PER ANALGESIA A GUIDA ECOGRAFICA. Blocco simpatico regionale arto superiore o inferiore, Blocco del Ganglio celiaco, Blocco del Ganglio stellato, Blocco del simpatico lombare. Incluso il farmaco | 05310.003 | BLOCCO ANEST PER ANALGESIA DEL SIMPATICO ARTO SUP DX |
| 05.31 | INIEZIONE DI ANESTETICO NEI NERVI SIMPATICI PER ANALGESIA A GUIDA ECOGRAFICA. Blocco simpatico regionale arto superiore o inferiore, Blocco del Ganglio celiaco, Blocco del Ganglio stellato, Blocco del simpatico lombare. Incluso il farmaco | 05310.004 | BLOCCO ANEST PER ANALGESIA DEL SIMPATICO ARTO SUP SX |
| 05.31 | INIEZIONE DI ANESTETICO NEI NERVI SIMPATICI PER ANALGESIA A GUIDA ECOGRAFICA. Blocco simpatico regionale arto superiore o inferiore, Blocco del Ganglio celiaco, Blocco del Ganglio stellato, Blocco del simpatico lombare. Incluso il farmaco | 05310.005 | INIEZ ANEST NERVI SIMPATICI PER ANALGESIA BLOCCO REGION |
| 05.31 | INIEZIONE DI ANESTETICO NEI NERVI SIMPATICI PER ANALGESIA A GUIDA ECOGRAFICA. Blocco simpatico regionale arto superiore o inferiore, Blocco del Ganglio celiaco, Blocco del Ganglio stellato, Blocco del simpatico lombare. Incluso il farmaco | 05310.006 | BLOCCO GANGLIO CELIACO |
| 05.31 | INIEZIONE DI ANESTETICO NEI NERVI SIMPATICI PER ANALGESIA A GUIDA ECOGRAFICA. Blocco simpatico regionale arto superiore o inferiore, Blocco del Ganglio celiaco, Blocco del Ganglio stellato, Blocco del simpatico lombare. Incluso il farmaco | 05310.007 | BLOCCO GANGLIO STELLATO |
| 05.31 | INIEZIONE DI ANESTETICO NEI NERVI SIMPATICI PER ANALGESIA A GUIDA ECOGRAFICA. Blocco simpatico regionale arto superiore o inferiore, Blocco del Ganglio celiaco, Blocco del Ganglio stellato, Blocco del simpatico lombare. Incluso il farmaco | 05310.008 | BLOCCO SIMPATICO LOMBARE |
| 14.34 | FOTOGOAGULAZIONE LASER DELLA RETINA | 14340.001 | FOTOGOAGULAZIONE LASER DELLA RETINA OCCHIO DX |
| 14.34 | FOTOGOAGULAZIONE LASER DELLA RETINA | 14340.002 | FOTOGOAGULAZIONE LASER DELLA RETINA OCCHIO SX |
| 86.01 | ASPIRAZIONE DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO. Sulle unghie, sulla pelle o sul tessuto sottocutaneo aspirazione di: ascesso, ematoma, sieroma | 86010.001 | ASPIRAZIONE DELLA CUTE E DEL TESSUTO SOTTOCUTANEO. Sulle unghie, sulla pelle o sul tessuto sottocutaneo aspirazione di: ascesso, ematoma, sieroma |
| 86.23 | RIMOZIONE DI UNGHIA, MATRICE UNGUEALE O PLICA UNGUEALE | 86230.001 | RIMOZIONE DI UNGHIA, MATRICE UNGUEALE O PLICA UNGUEALE |
| 86.27 | CURETTAGE DI UNGHIA, MATRICE UNGUEALE O PLICA UNGUEALE. Rimozione di: necrosi, massa di tessuto necrotico Escluso: Rimozione di unghia, matrice ungueale o plica ungueale (86.23) | 86270.001 | CURETTAGE DI UNGHIA, MATRICE UNGUEALE O PLICA UNGUEALE |
| 86.27 | CURETTAGE DI UNGHIA, MATRICE UNGUEALE O PLICA UNGUEALE. Rimozione di: necrosi, massa di tessuto necrotico Escluso: Rimozione di unghia, matrice ungueale o plica ungueale (86.23) | 86270.002 | CURETTAGE DI UNGHIA, MATRICE O PLICA |
| 86.30.3 | ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO CUTANEO E SOTTOCUTANEO, MEDIANTE CAUTERIZZAZIONE O FOLGORAZIONE. Per seduta | 86303.001 | ASPORTAZIONE O DEMOLIZIONE LOCALE DI LESIONE O TESSUTO CUTANEO E SOTTOCUTANEO, MEDIANTE CAUTERIZZAZIONE O FOLGORAZIONE. Per seduta |
| 88.72.2 | ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo. Non associabile a ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo e dopo prova fisica o farmacologica (88.72.3) | 88722.001 | ECODOPPLERGRAFIA CARDIACA A RIPOSO |
| 88.72.2 | ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo. Non associabile a ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA CARDIACA A riposo e dopo prova fisica o farmacologica (88.72.3) | 88722.002 | ECODOPPLERGRAFIA CARDIACA DOPPO PROVA FISICA O FARMACOLOGICA |
| 88.73.5 | ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA DEI TRONCHI SOVRAAORTICI. Incluso: carotidi, vertebrali, tronco anonimo e succlavia. A riposo o dopo prova fisica o farmacologica. Valutazione degli indici quantitativi e semiquantitativi | 88735.001 | ECO(COLOR)DOPPLER TSA A RIPOSO |
| 88.73.5 | ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA DEI TRONCHI SOVRAAORTICI. Incluso: carotidi, vertebrali, tronco anonimo e succlavia. A riposo o dopo prova fisica o farmacologica. Valutazione degli indici quantitativi e semiquantitativi | 88735.002 | ECO(COLOR)DOPPLER TSA DOPO PROVA FISICA O FARMACOLOGICA |
| 88.74.1 | ECOGRAFIA DELL'ADDOME SUPERIORE. Incluso: fegato, vie biliari, colecisti, asse venoso spleno-portale, pancreas, milza, aorta addominale e grandi vasi a sede o sviluppo sovraombelicale, linfonodi, eventuali masse patologiche di origine peritoneale o retroperitoneale. Incluso colordoppler se necessario. Non associabile a 88.75.1, 88.76.1, 88.76.5, 88.76.6, 88.79.K | 88741.001 | ECOGRAFIA ADDOME SUPERIORE |
| 88.74.1 | ECOGRAFIA DELL'ADDOME SUPERIORE. Incluso: fegato, vie biliari, colecisti, asse venoso spleno-portale, pancreas, milza, aorta addominale e grandi vasi a sede o sviluppo sovraombelicale, linfonodi, eventuali masse patologiche di origine peritoneale o retroperitoneale. Incluso colordoppler se necessario. Non associabile a 88.75.1, 88.76.1, 88.76.5, 88.76.6, 88.79.K | 88741.002 | ECOGRAFIA DELLE ANSE INTESTINALI |
| 88.74.1 | ECOGRAFIA DELL'ADDOME SUPERIORE. Incluso: fegato, vie biliari, colecisti, asse venoso spleno-portale, pancreas, milza, aorta addominale e grandi vasi a sede o sviluppo sovraombelicale, linfonodi, eventuali masse patologiche di origine peritoneale o retroperitoneale. Incluso colordoppler se necessario. Non associabile a 88.75.1, 88.76.1, 88.76.5, 88.76.6, 88.79.K | 88741.003 | STUDIO ECOGRAFICO REFLUSSO GASTROESOFAGEO |
| 88.74.1 | ECOGRAFIA DELL'ADDOME SUPERIORE. Incluso: fegato, vie biliari, colecisti, asse venoso spleno-portale, pancreas, milza, aorta addominale e grandi vasi a sede o sviluppo sovraombelicale, linfonodi, eventuali masse patologiche di origine peritoneale o retroperitoneale. Incluso colordoppler se necessario. Non associabile a 88.75.1, 88.76.1, 88.76.5, 88.76.6, 88.79.K | 88741.004 | STUDIO ECOGRAFICO TEMPO DI SVUOTAMENTO GASTRICO |
| 88.76.1 | ECOGRAFIA DELL'ADDOME COMPLETO. Incluso: Colordoppler se necessario. Non associabile a 88.74.1, 88.75.1, 88.78.1 | 88761.001 | ECOGRAFIA ADDOME COMPLETO |
| 88.76.1 | ECOGRAFIA DELL'ADDOME COMPLETO. Incluso: Colordoppler se necessario. Non associabile a 88.74.1, 88.75.1, 88.78.1 | 88761.002 | ECOGRAFIA APP URINARIO (RENI-URETERI-VESCICA) |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE |
|---|---|---|---|
| 88.77.4 | ECOCOLORDOPPLER DEGLI ARTI INFERIORI ARTERIOSO O VENOSO. A riposo. Inclusa valutazione degli indici qualitativi e semiquantitativi | 88774.001 | ECOCOLORDOPPLER DEGLI ARTI INFERIORI ARTERIOSO O VENOSO. A riposo. Inclusa valutazione degli indici qualitativi e semiquantitativi |
| 88.77.6 | ECOCOLORDOPPLER DEGLI ARTI SUPERIORI ARTERIOSO O VENOSO. A riposo. Inclusa valutazione degli indici qualitativi e semiquantitativi | 88776.001 | ECOCOLORDOPPLER DEGLI ARTI SUPERIORI ARTERIOSO O VENOSO. A riposo. Inclusa valutazione degli indici qualitativi e semiquantitativi |
| 89.01 | VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate | 89010.001 | VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate |
| 89.01 | VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate | 89010.002 | VISITA DI CONTROLLO DI MEDICINA TRASFUSIONALE |
| 89.01 | VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate | 89010.003 | VISITA DI CONTROLLO EMATOLOGICA |
| 89.01 | VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate | 89010.004 | VISITA DI CONTROLLO GERIATRICA |
| 89.01 | VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate | 89010.005 | VISITA DI CONTROLLO INFETTIVOLOGICA |
| 89.01 | VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate | 89010.006 | VISITA DI CONTROLLO MEDICINA INT |
| 89.01 | VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate | 89010.007 | VISITA DI CONTROLLO NEONATALE |
| 89.01 | VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate | 89010.008 | VISITA DI CONTROLLO PEDIATRICA |
| 89.01 | VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate | 89010.009 | VISITA DI CONTROLLO SESSUOLOGICA E STERILITA' DI COPPIA |
| 89.01 | VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate | 89010.010 | VISITA DI CONTROLLO TOSSICOLOGICA |
| 89.01 | VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate | 89010.011 | VISITA DI CONTROLLO TOSSICOLOGICA PER ETILISMO CRONICO |
| 89.01 | VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate | 89010.012 | VISITA DI CONTROLLO TOSSICOLOGICA PER FARMACODIPENDENZE |
| 89.01 | VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate | 89010.013 | VISITA DI CONTROLLO TOSSICOLOGICA PERINATALE |
| 89.01 | VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate | 89010.014 | VISITA DI CONTROLLO AUXOLOGICA |
| 89.01 | VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate | 89010.015 | VISITA DI CONTROLLO PER DISLIPIDEMIA / DISMETABOLISMO |
| 89.01 | VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate | 89010.016 | VISITA DI CONTROLLO MONITORAGGIO FARMACI AD ALTO COSTO |
| 89.01 | VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate | 89010.017 | VISITA PER DONAZIONE DI SANGUE CORDONALE |
| 89.01 | VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate | 89010.018 | VISITA DI CONTROLLO IDONEITA' REGISTRO DONATORI MIDOLLO OSSEO |
| 89.01 | VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate | 89010.019 | VISITA DI CONTROLLO TOSSICOLOGICA PER PROGRAMMA TERAPEUTICO |
| 89.01 | VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate | 89010.020 | VISITA DI CONTROLLO COLON-PROCTOLOGICA |
| 89.01 | VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate | 89010.021 | VISITA DI CONTROLLO CARDIOCHIRURGICA |
| 89.01 | VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate | 89010.022 | VISITA DI CONTROLLO EPATOLOGICA |
| 89.01 | VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate | 89010.023 | VISITA DI CONTROLLO NUTRIZIONE CLINICA |
| 89.01 | VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate | 89010.024 | VISITA DI CONTROLLO NUTRIZIONE ARTIFICALE |
| 89.01 | VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate | 89010.025 | VISITA DI CONTROLLO SENOLOGICA |
| 89.01 | VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate | 89010.026 | VISITA DI CONTROLLO REUMATOLOGICA |
| 89.01.3 | VISITA CARDIOLOGICA DI CONTROLLO. Incluso ECG (89.52). Il referto deve comprendere le risultanze dell'ECG | 89013.001 | VISITA CARDIOLOGICA DI CONTROLLO. Incluso ECG (89.52). Il referto deve comprendere le risultanze dell'ECG |
| 89.01.3 | VISITA CARDIOLOGICA DI CONTROLLO. Incluso ECG (89.52). Il referto deve comprendere le risultanze dell'ECG | 89013.002 | VISITA DI CONTROLLO PER IPERTENSIONE |
| 89.01.3 | VISITA CARDIOLOGICA DI CONTROLLO. Incluso ECG (89.52). Il referto deve comprendere le risultanze dell'ECG | 89013.003 | VISITA DI CONTROLLO TRAPIANTOLOGICA (CARDIOLOGIA) |
| 89.01.3 | VISITA CARDIOLOGICA DI CONTROLLO. Incluso ECG (89.52). Il referto deve comprendere le risultanze dell'ECG | 89013.004 | VISITA DI CONTROLLO CENTRO TROMBOSI / COAGULOPATIE |
| 89.01.8 | VISITA ENDOCRINOLOGICA DI CONTROLLO. Incluso: eventuale controllo di microinfusore | 89018.001 | VISITA ENDOCRINOLOGICA DI CONTROLLO. Incluso: eventuale controllo di microinfusore |
| 89.01.8 | VISITA ENDOCRINOLOGICA DI CONTROLLO. Incluso: eventuale controllo di microinfusore | 89018.002 | VISITA DI CONTROLLO DIABETOLOGICA |
| 89.01.8 | VISITA ENDOCRINOLOGICA DI CONTROLLO. Incluso: eventuale controllo di microinfusore | 89018.003 | VISITA DI CONTROLLO DIABETOLOGIA PER DIABETE GESTAZIONALE |
| 89.01.8 | VISITA ENDOCRINOLOGICA DI CONTROLLO. Incluso: eventuale controllo di microinfusore | 89018.004 | VISITA DI CONTROLLO PER PIEDE DIABETICO |
| 89.01.8 | VISITA ENDOCRINOLOGICA DI CONTROLLO. Incluso: eventuale controllo di microinfusore | 89018.005 | VISITA DI CONTROLLO OSTEOPOROSI |
| 89.01.B | VISITA NEFROLOGICA DI CONTROLLO. Incluso: verifica dell'adesione al trattamento conservativo (dietetico e farmacologico), sostitutivo (adeguatezza al trattamento dialitico) e funzione rene trapiantato. Con eventuale rimodulazione del piano di trattamento | 8901B.001 | VISITA NEFROLOGICA DI CONTROLLO. Incluso: verifica dell'adesione al trattamento conservativo (dietetico e farmacologico), sostitutivo (adeguatezza al trattamento dialitico) e funzione rene trapiantato. Con eventuale rimodulazione del piano di trattamento |
| 89.01.B | VISITA NEFROLOGICA DI CONTROLLO. Incluso: verifica dell'adesione al trattamento conservativo (dietetico e farmacologico), sostitutivo (adeguatezza al trattamento dialitico) e funzione rene trapiantato. Con eventuale rimodulazione del piano di trattamento | 8901B.002 | VISITA DI CONTROLLO PER DIALISI PERITONEALE |
| 89.01.B | VISITA NEFROLOGICA DI CONTROLLO. Incluso: verifica dell'adesione al trattamento conservativo (dietetico e farmacologico), sostitutivo (adeguatezza al trattamento dialitico) e funzione rene trapiantato. Con eventuale rimodulazione del piano di trattamento | 8901B.003 | VISITA DI CONTROLLO TRAPIANTOLOGICA (NEFROLOGIA) |
| 89.01.B | VISITA NEFROLOGICA DI CONTROLLO. Incluso: verifica dell'adesione al trattamento conservativo (dietetico e farmacologico), sostitutivo (adeguatezza al trattamento dialitico) e funzione rene trapiantato. Con eventuale rimodulazione del piano di trattamento | 8901B.004 | STESURA PIANO DI TRATTAMENTO EMODIALISI/DIALISI PERITONEALE |
| 89.01.C | VISITA NEUROLOGICA [NEUROCHIRURGICA] DI CONTROLLO. Non associabile a 02.93.1 | 8901C.001 | VISITA DI CONTROLLO NEUROLOGICA |
| 89.01.C | VISITA NEUROLOGICA [NEUROCHIRURGICA] DI CONTROLLO. Non associabile a 02.93.1 | 8901C.002 | VISITA DI CONTROLLO NEUROCHIRURGICA |
| 89.01.C | VISITA NEUROLOGICA [NEUROCHIRURGICA] DI CONTROLLO. Non associabile a 02.93.1 | 8901C.003 | VISITA DI CONTROLLO PER CEFALEE |
| 89.01.C | VISITA NEUROLOGICA [NEUROCHIRURGICA] DI CONTROLLO. Non associabile a 02.93.1 | 8901C.004 | VISITA DI CONTROLLO MALATTIE NEUROMETABOLICHE |
| 89.01.D | VISITA OCULISTICA DI CONTROLLO. Incluso: Esame clinico parziale, mirato solo ad alcuni aspetti del sistema visivo in coerenza con il quesito diagnostico | 8901D.001 | VISITA OCULISTICA DI CONTROLLO. Incluso: Esame clinico parziale, mirato solo ad alcuni aspetti del sistema visivo in coerenza con il quesito diagnostico |
| 89.15.3 | POTENZIALI EVOCATI MOTORI. Arto superiore o inferiore | 89153.001 | POTENZIALI EVOCATI MOTORI ARTO INFERIORE DX |
| 89.15.3 | POTENZIALI EVOCATI MOTORI. Arto superiore o inferiore | 89153.002 | POTENZIALI EVOCATI MOTORI ARTO INFERIORE SX |
| 89.15.3 | POTENZIALI EVOCATI MOTORI. Arto superiore o inferiore | 89153.003 | POTENZIALI EVOCATI MOTORI ARTO SUPERIORE DX |
| 89.15.3 | POTENZIALI EVOCATI MOTORI. Arto superiore o inferiore | 89153.004 | POTENZIALI EVOCATI MOTORI ARTO SUPERIORE SX |
| 89.15.4 | POTENZIALI EVOCATI SOMATO SENSORIALI. Per nervo o dermatomero | 89154.001 | POTENZIALI EVOCATI SOMATO SENSORIALI. Per nervo o dermatomero |

| CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE |
|---|---|---|---|
| 89.39.3 | VALUTAZIONE DELLA SOGLIA DI SENSIBILITA' VIBRATORIA | 89393.001 | VALUTAZIONE DELLA SOGLIA DI SENSIBILITA' VIBRATORIA |
| 89.41 | TEST CARDIOVASCOLARE DA SFORZO CON CICLOERGOMETRO O CON PEDANA MOBILE. Escluso: Test da sforzo cardiopolmonare (89.44.1). Non associabile a 92.05.F, 92.09.1 e 92.09.9 | 89410.001 | TEST CARDIOVASCOLARE DA SFORZO CON CICLOERGOMETRO O CON PEDANA MOBILE. Escluso: Test da sforzo cardiopolmonare (89.44.1). Non associabile a 92.05.F, 92.09.1 e 92.09.9 |
| 89.50 | ELETTROCARDIOGRAMMA DINAMICO (secondo Holter) | 89500.001 | ELETTROCARDIOGRAMMA DINAMICO (secondo Holter) |
| 89.52 | ELETTROCARDIOGRAMMA. Non associabile a Prima visita cardiologica (89.7A.3), Visita cardiologica di controllo (89.01.3) | 89520.001 | ELETTROCARDIOGRAMMA. Non associabile a Prima visita cardiologica (89.7A.3), Visita cardiologica di controllo (89.01.3) |
| 89.59.1 | TEST CARDIOVASCOLARI PER VALUTAZIONE DI NEUROPATIA AUTONOMICA Escluso: HEAD UP TILT TEST (89.59.2) | 89591.001 | HEAD UP TILTING TEST |
| 89.59.1 | TEST CARDIOVASCOLARI PER VALUTAZIONE DI NEUROPATIA AUTONOMICA Escluso: HEAD UP TILT TEST (89.59.2) | 89591.002 | TEST CARDIOVASCOLARI VALUTAZIONE NEUROPATIA AUTONOMICA (TILT TEST) |
| 89.59.1 | TEST CARDIOVASCOLARI PER VALUTAZIONE DI NEUROPATIA AUTONOMICA Escluso: HEAD UP TILT TEST (89.59.2) | 89591.003 | TEST CARDIOVASCOLARI VALUTAZIONE NEUROPATIA AUTONOMICA |
| 89.61.1 | MONITORAGGIO CONTINUO [24 Ore] DELLA PRESSIONE ARTERIOSA | 89611.001 | MONITORAGGIO CONTINUO [24 Ore] DELLA PRESSIONE ARTERIOSA |
| 90.04.5 | ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) | 90045.001 | ALANINA AMINOTRANSFERASI (ALT) (GPT) |
| 90.05.1 | ALBUMINA | 90051.001 | ALBUMINA [Siero] |
| 90.05.1 | ALBUMINA | 90051.002 | ALBUMINA [Urine 24h] |
| 90.05.1 | ALBUMINA | 90051.003 | ALBUMINA [Urine] |
| 90.09.2 | ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT) | 90092.001 | ASPARTATO AMINOTRANSFERASI (AST) (GOT) |
| 90.10.5 | BILIRUBINA REFLEX (cut-off >1 mg/dL salvo definizione di cut-off piÃ¹ restrittivi a livello regionale. Incluso: Bilirubina Diretta ed Indiretta. Non associabile a 90.10.07 | 90105.001 | BILIRUBINA REFLEX (cut-off >1 mg/dL salvo definizione di cut-off più restrittivi a livello regionale. Incluso: Bilirubina Diretta ed Indiretta. Non associabile a 90.10.07 |
| 90.11.1 | C PEPTIDE | 90111.001 | C PEPTIDE |
| 90.11.2 | C PEPTIDE. DOSAGGIO BASALE E DOPO STIMOLO | 90112.001 | C PEPTIDE. DOSAGGIO BASALE E DOPO STIMOLO |
| 90.13.B | COLESTEROLO LDL. Determinazione indiretta. Erogabile solo in associazione a Colesterolo HDL (90.14.1), Colesterolo totale (90.14.3) e Trigliceridi (90.43.2) | 9013B.001 | COLESTEROLO LDL. Determinazione indiretta. Erogabile solo in associazione a Colesterolo HDL (90.14.1), Colesterolo totale (90.14.3) e Trigliceridi (90.43.2) |
| 90.14.1 | COLESTEROLO HDL | 90141.001 | COLESTEROLO HDL |
| 90.14.3 | COLESTEROLO TOTALE | 90143.001 | COLESTEROLO TOTALE |
| 90.16.3 | CREATININA. Non associabile a 90.16.4 | 90163.001 | CREATININA [Liquido Amniotico] |
| 90.16.3 | CREATININA. Non associabile a 90.16.4 | 90163.002 | CREATININA [Siero] |
| 90.16.3 | CREATININA. Non associabile a 90.16.4 | 90163.003 | CREATININA [Urine 24h] |
| 90.16.3 | CREATININA. Non associabile a 90.16.4 | 90163.004 | CREATININA [Urine] |
| 90.16.4 | CREATININA CLEARANCE. Non associabile a CREATININA (90.16.3) | 90164.001 | CREATININA CLEARANCE. Non associabile a CREATININA (90.16.3) |
| 90.25.5 | GAMMA-GLUTAMILTRANSFERASI (gamma GT) | 90255.001 | Gamma GT |
| 90.25.5 | GAMMA-GLUTAMILTRANSFERASI (gamma GT) | 90255.003 | Gamma GT [Siero] |
| 90.27.1 | GLUCOSIO. Non associabile a OsmolalitÃ  (90.34.8), Glucosio dosaggio seriale dopo carico (90.26.5) | 90271.001 | GLUCOSIO [Liquido Amniotico] |
| 90.27.1 | GLUCOSIO. Non associabile a OsmolalitÃ  (90.34.8), Glucosio dosaggio seriale dopo carico (90.26.5) | 90271.003 | GLUCOSIO [Siero/Plasma] |
| 90.27.1 | GLUCOSIO. Non associabile a OsmolalitÃ  (90.34.8), Glucosio dosaggio seriale dopo carico (90.26.5) | 90271.004 | GLUCOSIO [Urine 24h] |
| 90.27.1 | GLUCOSIO. Non associabile a OsmolalitÃ  (90.34.8), Glucosio dosaggio seriale dopo carico (90.26.5) | 90271.005 | GLUCOSIO [Urine] |
| 90.28.1 | Hb - EMOGLOBINA GLICATA | 90281.001 | Hb - EMOGLOBINA GLICATA |
| 90.33.4 | ALBUMINURIA [MICROALBUMINURIA] | 90334.001 | ALBUMINURIA [MICROALBUMINURIA] |
| 90.37.4 | POTASSIO. Non associabile a 90.34.8 | 90374.001 | POTASSIO [(Sangue)Eritrociti] |
| 90.37.4 | POTASSIO. Non associabile a 90.34.8 | 90374.002 | POTASSIO [Siero] |
| 90.37.4 | POTASSIO. Non associabile a 90.34.8 | 90374.003 | POTASSIO [Urine 24h] |
| 90.37.4 | POTASSIO. Non associabile a 90.34.8 | 90374.004 | POTASSIO [Urine] |
| 90.38.5 | PROTEINE TOTALI | 90385.001 | PROTEINE [Liquido Amniotico] |
| 90.38.5 | PROTEINE TOTALI | 90385.002 | PROTEINE [Siero] |
| 90.38.5 | PROTEINE TOTALI | 90385.003 | PROTEINE [Urine 24h] |
| 90.38.5 | PROTEINE TOTALI | 90385.004 | PROTEINE [Urine] |
| 90.40.4 | SODIO. Non associabile a 90.34.8 | 90404.001 | SODIO [(Sangue)Eritrociti] |
| 90.40.4 | SODIO. Non associabile a 90.34.8 | 90404.002 | SODIO [Siero] |
| 90.40.4 | SODIO. Non associabile a 90.34.8 | 90404.003 | SODIO [Urine 24h] |
| 90.40.4 | SODIO. Non associabile a 90.34.8 | 90404.004 | SODIO [Urine] |
| 90.41.8 | TIREOTROPINA [TSH] TEST REFLEX. Se TSH = 0.45 mU/L e = 3.5 mU/L: referto del solo TSH senza ulteriori indagini; Se TSH < 0.45 mU/L o > 3.5 mU/L: esecuzione automatica di FT4; Se TSH < 0.45 mU/L e FT4 = limite superiore di riferimento, referto di TSH + FT4; Se TSH < 0.45 mU/L e FT4 < limite superiore dell'intervallo di riferimento, esecuzione automatica di FT3 e referto di TSH + FT4 + FT3. Se TSH > 3.5 mU/L: esecuzione automatica di FT4 e referto di TSH + FT4. Salvo range o cut-off piÃ¹ restrittivi a livello regionale. Non associabile ai singoli codici 90.42.1 (TSH), 90.43.3 (FT3), 90.42.3 (FT4). | 90418.001 | TIREOTROPINA [TSH] TEST REFLEX. Se TSH = 0.45 mU/L e = 3.5 mU/L: referto del solo TSH senza ulteriori indagini; Se TSH < 0.45 mU/L o > 3.5 mU/L: esecuzione automatica di FT4; Se TSH < 0.45 mU/L e FT4 = limite superiore di riferimento, referto di TSH + FT4; Se TSH < 0.45 mU/L e FT4 < limite superiore dell'intervallo di riferimento, esecuzione automatica di FT3 e referto di TSH + FT4 + FT3. Se TSH > 3.5 mU/L: esecuzione automatica di FT4 e referto di TSH + FT4. Salvo range o cut-off piÃ¹ restrittivi a livello regionale. Non associabile ai singoli codici 90.42.1 (TSH), 90.43.3 (FT3), 90.42.3 (FT4). |
| 90.43.2 | TRIGLICERIDI | 90432.001 | TRIGLICERIDI |
| 90.43.5 | URATO | 90435.001 | URATO [Siero] |
| 90.43.5 | URATO | 90435.002 | URATO [Urine 24h] |
| 90.43.5 | URATO | 90435.003 | URATO [Urine] |
| 90.44.1 | UREA. Non associabile a 90.34.8 | 90441.002 | UREA [Plasma/Siero] |
| 90.44.1 | UREA. Non associabile a 90.34.8 | 90441.003 | UREA [Urine 24h] |
| 90.44.1 | UREA. Non associabile a 90.34.8 | 90441.004 | UREA [Urine] |
| 90.44.3 | URINE ESAME COMPLETO. Incluso: sedimento urinario | 90443.001 | URINE ESAME COMPLETO. Incluso: sedimento urinario |
| 90.62.2 | EMOCROMO: ESAME EMOCROMOCITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV. Compreso eventuale controllo microscopico | 90622.001 | EMOCROMO: ESAME EMOCROMOCITOMETRICO E CONTEGGIO LEUCOCITARIO DIFFERENZIALE Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV. Compreso eventuale controllo microscopico |

| CODICE NOMENCLATORE REGIONALE | DESCRIZIONE NOMENCLATORE REGIONALE | CODICE CATALOGO REGIONALE | DESCRIZIONE CATALOGO REGIONALE |
|---|---|---|---|
| 90.94.2 | ESAME COLTURALE DELL' URINA [URINOCOLTURA]. Ricerca batteri e lieviti patogeni. Incluso: conta batterica. Se positivo, incluso identificazione e antibiogramma | 90942.001 | ESAME COLTURALE DELL' URINA [URINOCOLTURA]. Ricerca batteri e lieviti patogeni. Incluso: conta batterica. Se positivo, incluso identificazione e antibiogramma |
| 91.48.4 | PRELIEVO CITOLOGICO | 91484.001 | PRELIEVO CITOLOGICO |
| 91.48.5 | PRELIEVO DI SANGUE ARTERIOSO | 91485.001 | PRELIEVO DI SANGUE ARTERIOSO |
| 91.49.1 | PRELIEVO DI SANGUE CAPILLARE | 91491.001 | PRELIEVO DI SANGUE CAPILLARE |
| 91.49.2 | PRELIEVO DI SANGUE VENOSO | 91492.001 | PRELIEVO DI SANGUE VENOSO |
| 93.08.2 | ELETTROMIOGRAFIA DI UNA SINGOLA FIBRA. Non associabile a 93.08.A e 93.08.B. Prescrivibile una sola volta sulla ricetta | 93082.001 | ELETTROMIOGRAFIA DI UNA SINGOLA FIBRA. Non associabile a 93.08.A e 93.08.B. Prescrivibile una sola volta sulla ricetta |
| 93.08.5 | RISPOSTE RIFLESSE. H, F, Blink reflex, Riflesso bulbocavernoso, Riflessi esterocettivi agli arti | 93085.001 | RISPOSTE RIFLESSE. H, F, Blink reflex, Riflesso bulbocavernoso, Riflessi esterocettivi agli arti |
| 93.08.A | ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] PER ARTO SUPERIORE. Analisi qualitativa fino a 6 muscoli. Incluse tutte le fibre indagabili. Non associabile a 93.09.1 e 93.09.2. Non associabile a 93.08.2 | 9308A.001 | ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] PER ARTO SUPERIORE. Analisi qualitativa fino a 6 muscoli. Incluse tutte le fibre indagabili. |
| 93.08.B | ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] PER ARTO INFERIORE fino a 4 muscoli. Incluse tutte le fibre indagabili. Analisi qualitativa. Non associabile a 93.09.1 e 93.09.2. Non associabile a 93.08.2 | 9308B.001 | ELETTROMIOGRAFIA SEMPLICE [EMG] PER ARTO INFERIORE fino a 4 muscoli. Incluse tutte le fibre indagabili. Analisi qualitativa. |
| 93.09.1 | VELOCITA' DI CONDUZIONE NERVOSA MOTORIA. Per nervo principale. Fino a 6 segmenti. Non associabile a 93.08.A e 93.08.B | 93091.001 | VELOCITA' DI CONDUZIONE NERVOSA MOTORIA. Per nervo principale. Fino a 6 segmenti. Non associabile a 93.08.A e 93.08.B |
| 93.09.2 | VELOCITA' DI CONDUZIONE NERVOSA SENSITIVA. Per nervo principale. Fino a 4 segmenti. Non associabile a 93.08A e 93.08.B | 93092.001 | VELOCITA' DI CONDUZIONE NERVOSA SENSITIVA. Per nervo principale. Fino a 4 segmenti. Non associabile a 93.08A e 93.08.B |
| 93.82.1 | TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO E DELL'OBESO Per seduta individuale. Ciclo di 10 sedute | 93821.001 | TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO E DELL'OBESO Per seduta individuale. Ciclo di 10 sedute |
| 93.82.2 | TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO E DELL'OBESO Per seduta collettiva. Ciclo fino a 10 sedute | 93822.001 | TERAPIA EDUCAZIONALE DEL DIABETICO E DELL'OBESO Per seduta collettiva. Ciclo fino a 10 sedute |
| 95.02 | PRIMA VISITA OCULISTICA. Incluso: ESAME DEL VISUS, REFRAZIONE CON EVENTUALE PRESCRIZIONE DI LENTI, TONOMETRIA, BIOMICROSCOPIA, FUNDUS OCULI CON O SENZA MIDRIASI FARMACOLOGICA | 95020.001 | PRIMA VISITA OCULISTICA. Incluso: ESAME DEL VISUS, REFRAZIONE CON EVENTUALE PRESCRIZIONE DI LENTI, TONOMETRIA, BIOMICROSCOPIA, FUNDUS OCULI CON O SENZA MIDRIASI FARMACOLOGICA |
| 95.03.3 | TOMOGRAFIA OTTICA A LUCE COERENTE (OCT). Non associabile a 95.09.4 | 95033.001 | TOMOGRAFIA OTTICA A LUCE COERENTE (OCT). Non associabile a 95.09.4 |
| 95.05 | STUDIO DEL CAMPO VISIVO. Campimetria, perimetria statica/cinetica, FDT | 95050.001 | CAMPO VISIVO (COWA) COMPUTERIZZATO |
| 95.05 | STUDIO DEL CAMPO VISIVO. Campimetria, perimetria statica/cinetica, FDT | 95050.002 | CAMPO VISIVO (HUMPHREY) COMPUTERIZZATO |
| 95.05 | STUDIO DEL CAMPO VISIVO. Campimetria, perimetria statica/cinetica, FDT | 95050.003 | CAMPO VISIVO (OCTOPUS) COMPUTERIZZATO |
| 95.05 | STUDIO DEL CAMPO VISIVO. Campimetria, perimetria statica/cinetica, FDT | 95050.004 | CAMPO VISIVO MANUALE |
| 95.05 | STUDIO DEL CAMPO VISIVO. Campimetria, perimetria statica/cinetica, FDT | 95050.005 | STUDIO DEL CAMPO VISIVO |
| 95.06 | STUDIO DELLA SENSIBILITA' AL COLORE. Test di acuità visiva e di discriminazione cromatica | 95060.001 | STUDIO DELLA SENSIBILITA' AL COLORE. Test di acuità visiva e di discriminazione cromatica |
| 95.12 | ANGIOGRAFIA CON FLUORESCEINA | 95120.001 | ANGIOGRAFIA CON FLUORESCEINA |
| 95.26 | TEST DI PROVOCAZIONE E CURVA TONOMETRICA PER GLAUCOMA | 95260.001 | TEST DI PROVOCAZIONE E CURVA TONOMETRICA PER GLAUCOMA |
| 96.59.1 | MEDICAZIONE AVANZATA SEMPLICE di ferita con estensione < 10 cm2 e/o superficiale. Incluso: anestesia locale per contatto e detersione. Fino a sedici medicazioni per ferita | 96591.001 | MEDICAZIONE AVANZATA SEMPLICE di ferita con estensione < 10 cm2 e/o superficiale. Incluso: anestesia locale per contatto e detersione. Fino a sedici medicazioni per ferita |
| 99.99.2 | MONITORAGGIO DINAMICO DELLA GLICEMIA (HOLTER GLICEMICO). Incluso: addestramento del paziente all'uso dell'apparecchio | 99992.001 | MONITORAGGIO DINAMICO DELLA GLICEMIA (HOLTER GLICEMICO). Incluso: addestramento del paziente all'uso dell'apparecchio |

# Decreto Presidente Giunta n. 87 del 04/12/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

Oggetto dell'Atto:

CENTRO REGIONALE TRAPIANTI.NOMINA COMPONENTI DEL COMITATO DI COORDINAMENTO EX ART.11 LEGGE 91/1999

IL PRESIDENTE

**PREMESSO che**

a) la legge 1° aprile 1999, n. 91 recante "*Disposizioni in materia di prelievi e di trapianti di organi e di tessuti*" prevede l'articolazione della rete nazionale trapianti su tre livelli: nazionale, regionale e locale. A livello regionale essa si compone di Centri Regionali per i Trapianti (in seguito anche CRT), con sede presso una struttura pubblica, svolgente le funzioni di cui al comma 6 dell'art. 10;
b) ai sensi dell'art. 11, co. 1 della legge, le attività dei Centri Regionali per i Trapianti sono coordinate da "un coordinatore nominato dalla regione […], per la durata di cinque anni, rinnovabili alla scadenza, tra i medici che abbiano acquisito esperienza nel settore dei Trapianti";
c) ai sensi del successivo comma 2, il coordinatore regionale, nello svolgimento dei propri compiti "è coadiuvato da un comitato regionale o interregionale composto dai responsabili, o loro delegati, delle strutture per i prelievi e per i trapianti presenti nell'area di competenza e da un funzionario amministrativo delle rispettive regioni.";
d) con decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania 16 settembre 2024, n. 69, in conformità a quanto disposto con deliberazione 12 settembre 2024, n. 463, è stato nominato il dott. Pierino Di Silverio, dirigente medico dell'AORN Ospedali dei Colli, quale coordinatore del Centro Regionale Trapianti nonché rappresentante dello stesso presso il Centro Nazionale Trapianti ex art. 8 della Legge n. 91/1999, per la durata di cinque anni decorrenti dall'adozione del provvedimento di nomina, al quale sono stati assegnati i compiti previsti dalla legge n. 91/1999, compreso l'espletamento delle seguenti attività:
   - individuazione dei componenti del Comitato di Coordinamento ex art. 11 della legge n. 91/1999, ai fini del successivo provvedimento di nomina con decreto presidenziale, con previsione, per le Strutture di Prelievo e Trapianto, della designazione dei Direttori Generali o Sanitari delle Aziende coinvolte, dei rappresentanti dei Coordinamenti Ospedalieri *Procurement*, dei Responsabili dei Programmi di Trapianto Organi e Cellule e delle Associazioni;
   - individuazione del Dirigente Medico Responsabile dell'Area Sanitaria del CRT;
   - individuazione del Dirigente Medico Responsabile della Centrale Operativa Regionale Trapianti (CORT);
   - individuazione del Dirigente Medico Responsabile del controllo delle Liste di Attesa;
   - individuazione, tra i Responsabili dei Coordinatori Ospedalieri *Procurement* (COP), del Coordinatore delle Attività di *Procurement* (CAP), con compiti di supporto al Coordinatore del CRT per lo sviluppo delle attività di *Procurement*;

**PRESO ATTO** dell'istruttoria dei competenti uffici regionali e che, con nota prot. CRT-0001372 del 4/12/ 2024, acquisita in pari data al protocollo regionale con n. PG/2024/0577683, il coordinatore del Centro Regionale Trapianti ha individuato i nominativi dei componenti del Comitato di Coordinamento ex art. 11 della legge n. 91/1999 come di seguito indicato:

- Direttore Generale *p.t.* della Direzione per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR, con funzione di Presidente;
- Dirigente *p.t.* della UOD "*Assistenza Ospedaliera"* della Direzione per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR;
- Dirigente *p.t.* dello Staff 50 04 93 "*Funzioni di supporto nella verifica delle performance degli Enti del SSR-Rapporti con Amministrazioni statali – Raccordo con l'Ufficio Speciale Vigilanza e Controllo delle Società – Servizio Ispettivo sanitario e socio –sanitario*" della Direzione Generale per la Salute e il Coordinamento del SSR;
- Coordinatore *p.t.* del Centro Regionale Trapianti della Campania;
- Direttori Generali delle AA.SS., AA.OO., IRCCS del SSR della Campania, in rappresentanza delle strutture di Prelievo e Trapianto di Organi e Cellule;
- Dott. Michele Iannuzzi, Coordinatore delle Attività di *Procurement* (CAP);

- Dott. Vincenzo Del Giudice, Responsabile Area Sanitaria del CRT;
- Dott. Antonio Gialanella, Portavoce Coordinamento delle Associazioni di Volontariato "*Ancora Insieme*";
- Dott. Claudio Marra, Responsabile Equipe Chirurgica Centro Trapianto Cuore AO dei Colli;
- Dott. Francesco Paolo Tambaro, Direttore del Programma Trapianto Cellule Staminali Ematopoietiche (CSE) Pediatrico AORN Santobono Pausilipon;
- Dott.ssa Alessandra Picardi, Direttore UOC Ematologia con trapianto di CSE e Terapia Intensiva AORN A. Cardarelli;
- Dott. Alessandro Perrella, Rappresentante della Rete di Supporto *First Opinion* Infettivologica;
- Dott.ssa Serafina Fusco, funzionario amministrativo designato dalla Direzione Generale per la Salute e il Coordinamento SSR, con funzioni di Segretario;

**RITENUTO pertanto**

a) di dover nominare i componenti del Comitato di Coordinamento ex art. 11 della legge n. 91/1999, come di seguito indicato:
   - Direttore Generale *p.t.* della Direzione per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR, con funzione di Presidente;
   - Dirigente *p.t.* della UOD "*Assistenza Ospedaliera"* della Direzione per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR;
   - Dirigente *p.t*. dello Staff 50 04 93 "*Funzioni di supporto nella verifica delle performance degli Enti del SSR-Rapporti con Amministrazioni statali – Raccordo con l'Ufficio Speciale Vigilanza e Controllo delle Società – Servizio Ispettivo sanitario e socio – sanitario*" della Direzione Generale per la Salute e il Coordinamento del SSR;
   - Coordinatore *p.t.* del Centro Regionale Trapianti della Campania;
   - Direttori Generali delle AA.SS., AA.OO., IRCCS del SSR della Campania, in rappresentanza delle strutture di Prelievo e Trapianto di Organi e Cellule;
   - Dott. Michele Iannuzzi, Coordinatore delle Attività di *Procurement* (CAP);
   - Dott. Vincenzo Del Giudice, Responsabile Area Sanitaria del CRT;
   - Dott. Antonio Gialanella, Portavoce Coordinamento delle Associazioni di Volontariato "*Ancora Insieme*";
   - Dott. Claudio Marra, Responsabile *Equipe* Chirurgica Centro Trapianto Cuore AO dei Colli;
   - Dott. Francesco Paolo Tambaro, Direttore del Programma Trapianto Cellule Staminali Ematopoietiche (CSE) Pediatrico AORN Santobono Pausilipon;
   - Dott.ssa Alessandra Picardi, Direttore UOC Ematologia con trapianto di CSE e Terapia Intensiva AORN A. Cardarelli;
   - Dott. Alessandro Perrella, Rappresentante della Rete di Supporto *First Opinion* Infettivologica;
   - Dott.ssa Serafina Fusco, funzionario amministrativo designato dalla Direzione Generale per la Salute e il Coordinamento SSR, con funzioni di Segretario;
b) di dover precisare che la partecipazione ai lavori del Comitato è a titolo gratuito;

**ACQUISITE** agli atti della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale le dichiarazioni di legge in ordine alla insussistenza di cause di incompatibilità e di inconferibilità nonché di conflitto di interessi rese dagli interessati, in possesso della professionalità adeguata allo svolgimento dell'incarico;

**VISTI**

- la legge 1° aprile 1999, n. 91;
- la deliberazione della Giunta Regionale della Campania 12 settembre 2024, n. 463;
- il decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania 16 settembre 2024, n. 69;
- la nota prot. CRT-0001372 del 4 dicembre 2024;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore Generale a mezzo di sottoscrizione del presente atto

**DECRETA**

per le motivazioni indicate in narrativa, da intendersi qui integralmente riportate

1) di nominare i componenti del Comitato di Coordinamento ex art. 11 della legge n. 91/1999 come di seguito indicato:
   - Direttore Generale *p.t.* della Direzione per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR, con funzione di Presidente;
   - Dirigente *p.t.* della UOD "*Assistenza Ospedaliera"* della Direzione per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR;
   - Dirigente *p.t*. dello Staff 50 04 93 "*Funzioni di supporto nella verifica delle performance degli Enti del SSR-Rapporti con Amministrazioni statali – Raccordo con l'Ufficio Speciale Vigilanza e Controllo delle Società – Servizio Ispettivo sanitario e socio – sanitario*" della Direzione Generale per la Salute e il Coordinamento del SSR;
   - Coordinatore *p.t.* del Centro Regionale Trapianti Campania;
   - Direttori Generali delle AA.SS., AA.OO., IRCCS del SSR della Campania, in rappresentanza delle strutture di Prelievo e Trapianto di Organi e Cellule;
   - Dott. Michele Iannuzzi, Coordinatore delle Attività di *Procurement* (CAP);
   - Dott. Vincenzo Del Giudice, Responsabile Area Sanitaria del CRT;
   - Dott. Antonio Gialanella, Portavoce Coordinamento delle Associazioni di Volontariato "*Ancora Insieme*";
   - Dott. Claudio Marra, Responsabile Equipe Chirurgica Centro Trapianto Cuore AO dei Colli;
   - Dott. Francesco Paolo Tambaro, Direttore del Programma Trapianto Cellule Staminali Ematopoietiche (CSE) Pediatrico AORN Santobono Pausilipon;
   - Dott.ssa Alessandra Picardi, Direttore UOC Ematologia con trapianto di CSE e Terapia Intensiva AORN A. Cardarelli;
   - Dott. Alessandro Perrella, Rappresentante della Rete di Supporto *First Opinion* Infettivologica;
   - Dott.ssa Serafina Fusco, funzionario amministrativo designato dalla Direzione Generale per la Salute e il Coordinamento SSR, con funzioni di Segretario;
2) di precisare che la partecipazione ai lavori del Comitato è a titolo gratuito;
3) di inviare il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale per gli adempimenti di competenza, compresa la notifica agli interessati, alla Segreteria di Giunta per l'invio al Consiglio Regionale ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 48 del vigente Statuto Regionale, al BURC per la pubblicazione.

DE LUCA

# Decreto Dirigenziale n. 288 del 28/11/2024

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO "NUOVO SISTEMA DEPURATIVO A SERVIZIO DEL COMUNE DI MONDRAGONE (CE)" - PROPONENTE COMMISSARIO STRAORDINARIO UNICO PER LA DEPURAZIONE IN ITALIA EX DPCM DEL 07.08.2023 - CUP 9958

IL DIRIGENTE

**PREMESSO che:**

a. il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo ordinamento;

c. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

d. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

e. con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l'"*Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative*";

f. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC del 03/01/2023, è stata revocata la D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza* di competenza della Regione Campania;

g. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

h. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

i. ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 dello stesso D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

j. le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

k. ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell'autorità competente*";

**CONSIDERATO che:**

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 349714 del 15/07/2024 contrassegnata con CUP 9958, il Commissario Straordinario Unico per la Depurazione in Italia ex DPCM del 07.08.2023, con sede in Roma alla via Nomentana n.41, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto "nuovo sistema depurativo a servizio del comune di Mondragone (Ce)";

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al dott. Fabio Cristiano e all'ing. Simone Aversa, funzionari dell'US 60 12 00;

c. a seguito di richiesta integrazioni documentali ai sensi dell'art. 19 comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. prot. reg. n. 359718 del 22/07/2024, il Commissario Straordinario Unico per la Depurazione in Italia ex DPCM del 07.08.2023 ha provveduto a sanare i difetti riscontrati in sede di verifica documentale trasmettendo integrazioni acquisite al prot. reg. n. 372149 del 29/07/2024;

d. le tempistiche relative al progetto in oggetto sono dimezzate ai sensi dell'art. 18-bis, commi 2-bis e 2-ter, del testo coordinato del D.L. n. 152/2021 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 265 del 6 novembre 2021) con la Legge di conversione n. 233 del 29/12/2021, recante: «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose» (21A07784) (GU n. 310 del 31-12-2021 - Suppl. Ordinario n. 48);

e. con nota prot. reg. n. 388206 del 08/08/2024, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec in pari data, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 15 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

f. non sono state acquisite osservazioni;

g. che, a seguito di specifica richiesta di integrazioni prot. reg. n. 409096 del 02/09/2024, il Commissario Straordinario Unico per la Depurazione in Italia ex DPCM del 07.08.2023 ha chiesto con nota pec del 12/09/2024 un periodo di sospensione del procedimento; l'Ufficio Speciale Valutazione Ambientali ha accordato la sospensione con nota prot. reg. n. 428776 del 13/09/2024; il proponente ha quindi trasmesso integrazioni tecniche acquisite con nota prot.reg. n. 476998 del 10/10/2024;

**RILEVATO che:**

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 14/11/2024, sulla base dell'istruttoria svolta dai funzionari sopra citati, dei quali di seguito si riporta la relazione come da verbale:

*"Relaziona sull'intervento il dott. Fabio Cristiano e l'ing. Simone Aversa, i quali evidenziano quanto segue:*

*Premesso che:*

- *con nota prot. reg. n. 349714 del 15/07/2024, il Commissario Straordinario Unico per la Depurazione in Italia ex DPCM del 07.08.2023 ha presentato all'Ufficio Speciale 60.12.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania, istanza di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto denominato "Nuovo sistema depurativo a servizio del comune di Mondragone (Ce)";*
- *il progetto è oggetto di procedura di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale in sede regionale in quanto ascrivibile alla tipologia progettuale di cui all'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., punto 7, lettera v) "impianti di depurazione delle acque con potenzialità superiore a 10.000 abitanti equivalenti";*
- *il CUP assegnato al procedimento è il n.9958;*

- *la documentazione trasmessa era comprensiva dell'elenco dei soggetti da coinvolgere nel procedimento, individuati in considerazione delle caratteristiche del progetto e del territorio interessato;*
- *in data 22/08/2024 il procedimento è stato assegnato per l'istruttoria tecnica al dott. Fabio Cristiano ed all'ing. Simone Aversa, firmatari della scheda agli atti dell'Ufficio Speciale 60.12.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania;*
- *in data 08/08/2024 è stata trasmessa ai soggetti coinvolti nel procedimento, la nota prot. n.388206 del 08/08/2024 dell'Ufficio Speciale 60.12.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania con la quale, ai sensi dell'art.19, comma 3, del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., è stata data comunicazione dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale sulle pagine web del sito internet istituzionale dedicato alle procedure di valutazione ambientale di competenza dell'Ufficio Speciale 60.12.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania;*
- *nei termini indicati dall'art.19, comma 3, del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico, ne dalle Amministrazioni e dagli Entri potenzialmente coinvolti;*
- *con nota prot. n.409096 del 02/09/2024 dell'Ufficio Speciale 60.12.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania, a seguito dell'esame condotto in sede di istruttoria tecnica in relazione ai contenuti dello Studio Preliminare Ambientale trasmesso e dell'applicazione, ai fini della valutazione di cui all'art.19 del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., dei criteri di cui all'Allegato V alla Parte II dello stesso, è stato richiesto alla società proponente di fornire chiarimenti ed integrazioni documentali ai sensi di quanto previsto al comma 6 del detto art.19;*
- *con nota prot. n. 428776 del 13/09/2024 dell'Ufficio Speciale 60.12.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania, trasmessa a mezzo posta elettronica certificata al proponente. e, per conoscenza, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, è stato comunicato l'accoglimento della richiesta di sospensione dei termini, per il riscontro alla nota prot. n.409096/2024, formulata dal proponente., ai sensi del comma 6 dell'art.19 del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., con nota inviata a mezzo posta elettronica certificata in data 12/09/2024;*
- *in data 10/10/2024, il proponente ha consegnato all'Ufficio Speciale 60.12.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania la documentazione di riscontro alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata con la nota prot. n. 409096/2024 (documentazione acquisita al protocollo regionale con il n. 476998 del 10/10/2024), pubblicata sul sito web della Regione Campania dedicato alle procedure di valutazione ambientale di competenza all'Ufficio Speciale 60.12.00 "Valutazioni Ambientali";*

*Preso atto che:*

- *a seguito del mancato o non corretto adempimento della Direttiva 91/271/CEE sul collettamento e trattamento delle acque reflue urbane, la Commissione Europea ha avviato, per l'Italia, quattro procedimenti d'infrazione, uno dei quali riguardante l'agglomerato di Mondragone (procedimento 2014/2059) per il mancato rispetto degli artt. nn. 3, 4 e 10 della Direttiva 91/271/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane, che ha lo scopo di proteggere l'ambiente dalle ripercussioni negative provocate dagli scarichi di acque reflue;*
- *il Piano di Ambito Regionale, che è lo strumento di pianificazione e programmazione degli interventi relativi al ciclo integrato delle acque su scala regionale, tra gli interventi previsti individua anche quelli per il superamento delle procedure di infrazione della Direttiva 91/271/CEE;*
- *il Piano di Ambito Regionale prevede la realizzazione del progetto di cui trattasi in quanto ritenuto inderogabile per il superamento delle criticità, rilevate nel sistema fognario e depurativo del Comune di Mondragone (CE), che hanno determinato la segnalazione del predetto Comune nel procedimento dell'infrazione comunitaria n. 2014/2059;*
- *per garantire l'adeguamento nel minor tempo possibile alle sentenze di condanna dell'Unione Europea il DL 243/2016 ha previsto la nomina di un unico Commissario a cui sono attribuiti compiti di coordinamento e realizzazione degli interventi di adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue per gli agglomerati non ancora dichiarati conformi al 31 dicembre 2016.*
- *con Legge 14 giugno 2019 n.55, i compiti di coordinamento e realizzazione degli interventi del Commissario Unico sono stati estesi anche alla procedura di infrazione n. 2014/2059;*
- *lo studio preliminare ambientale evidenzia lo stato di vetustà e il sottodimensionamento*

*dell'impianto depurativo esistente, in particolare nel periodo estivo durante il quale vi è una variazione consistente della popolazione (stimata in 28.108 AE in inverno e in 38.737 AE in estate);*

- *lo studio preliminare ambientale afferma che, considerando le problematiche e strutturali e la presenza di apparecchiature molto datate, non è economicamente e tecnicamente sostenibile un ampliamento dell'impianto esistente;*
- *il Comune di Mondragone ha approvato il Piano di Utilizzo della fascia Costiera che prevede la riqualificazione dell'arenile e le aree adiacenti ad esso integrate, nel territorio compreso tra la battigia e la strada lungomare litoranea, nel tratto che va dal torrente Fiumarelle verso sud alla foce del Savone) con conseguente demolizione del depuratore esistente;*
- *il progetto definitivo è stato approvato in sede di conferenza di servizi e che, pertanto, la sua localizzazione è stata valutata idonea dalle Amministrazioni e dagli Enti partecipanti alla stessa;*

*Considerato che:*

- *lo Studio Preliminare Ambientale è stato redatto in conformità a quanto previsto dall'Allegato IV-bis alla parte seconda del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;*
- *l'impianto non ricade in zone umide, zone riparie, foci dei fiumi; zone costiere e ambiente marino; zone montuose e forestali; riserve e parchi naturali; zone classificate o protette dalla normativa nazionale; in siti della rete Natura 2000; zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione dell'Unione; zone a forte densità demografica; territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228.*
- *in relazione all'importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica la Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per le Province di Caserta e Benevento si è espressa in sede di Conferenza di servizi con parere favorevole a condizione che prima dell'inizio dei lavori per la realizzazione delle opere in progetto, sia presentato un progetto di valorizzazione archeologica dell'area e, visto che l'area oggetto di intervento è sottoposta a vincolo paesaggistico vigente ai sensi del D.M. 26/02/1965, che sia presentato un progetto di smantellamento dell'impianto di depurazione esistente e relativa riqualificazione e valorizzazione dell'area;*
- *le condotte e la condotta di scarico del nuovo impianto non rientrano nelle aree considerate dalla PUFC del Comune di Mondragone eccetto che per una piccola parte dell'impianto di sollevamento;*
- *in merito a tale interferenza, il proponente dichiara che i potenziali effetti attesi sulle componenti prese in esame dalla VAS, quali biodiversità, popolazione, salute umana, flora e fauna, a seguito dell'attuazione del PUFC non hanno alcun collegamento con le aree in progetto, perché detti effetti vengono valutati in relazione all'aumento di ricettività sulla fascia costiera.*
- *la realizzazione dell'impianto consentirà di scaricare nel recapito finale le acque depurate secondo i termini di legge ad una distanza di 1000 m dalla costa (distanza maggiore rispetto allo scarico finale attuale);*
- *la progettazione della nuova condotta sottomarina ha tenuto conto delle misure di salvaguardia e criteri di contenimento ambientale e paesaggistico contenuti nei piani e consente di allontanare dalla costa lo scarico delle acque depurate rispetto all'attuale in funzione;*
- *gli impatti nella fase di cantiere alla luce delle azioni di mitigazione previste e descritte nello Studio preliminare ambientale e del cronoprogramma dei lavori, sono da ritenersi poco significative fatta eccezione per la componente rumore per il quale lo studio previsionale dell'impatto acustico afferma che in relazione al fronte di avanzamento delle lavorazioni per la realizzazione della condotta interrata, data la presenza di diversi recettori in prossimità degli scavi dello stessa le attività emetteranno un rumore che supera i limiti previsti dalla legge e che, pertanto, l'attività chiederà autorizzazione alla deroga dei limiti di rumore per l'esercizio dell'attività di cantiere ai sensi dello stesso piano comunale di classificazione acustica non superiore a 65 dB(A) in periodo diurno;*
- *l'impatto relativo al rumore in fase di cantiere è comunque contenuto nel tempo (il cronoprogramma stima in 180 gg la durata per i lavori relativi alle condotte, ovvero la fase di maggior emissione del rumore) e, pertanto lo stesso può ritenersi comunque poco significativo;*
- *è stato effettuato uno studio meteo diffusionale delle emissioni odorigene prodotte nell'area di impianto applicando il modello di dispersione atmosferica CALPUFF;*
- *dalle simulazioni svolte risulta che non saranno superati i valori di accettabilità della molestia*

*olfattiva di cui al decreto direttoriale del 28 giugno 2023 che determina i valori di accettabilità dell'impatto olfattivo che devono essere rispettati presso i ricettori sensibili;*

- *l'impianto, al fine di evitare impatti negativi sulla qualità dell'aria, sarà dotato di sistemi di aspirazione e trattamento dell'aria e rispettivi presidi ambientali per abbattere le emissioni odorigene attraverso la tecnologia combinata di scrubber e biofiltri;*
- *la realizzazione del nuovo sistema di sollevamento in dx idraulica, cosi come progettato, consente di eliminare le emissioni odorigene derivanti dal ciclo di funzionamento del depuratore attuale ove in tale area effettua numerosi pretrattamenti; pertanto risulta essere un intervento migliorativo volto ad eliminare possibili impatti significativi negativi sulla componente aria;*
- *il progetto prevede l'utilizzo di apparecchiature dotate di lavaggio del materiale grigliato; la copertura della vasca di ispessimento dei fanghi; la realizzazione della sezione di disidratazione dei fanghi all'interno di un locale chiuso; la captazione ed il trattamento dell'aria esausta proveniente dalla vasca di ispessimento e dal locale di disidratazione; la copertura dei cassonetti di raccolta del materiale;*
- *l'impianto sarà dotato di idonee schermature verdi, realizzate con cortine vegetali appositamente dimensionate, che contribuiranno all'abbattimento di odori nei confronti delle aree adiacenti, concorrendo anche alla limitazione della diffusione di aerosol derivante dalla fase di ossidazione;*
- *è stata effettuata una valutazione previsionale dell'impatto acustico dalla quale emerge il rispetto dei limiti di emissione in periodo diurno e notturno presso i ricettori, il rispetto dei limiti assoluti di immissione in periodo diurno e notturno presso i ricettori; il rispetto del criterio differenziale in corrispondenza dei tre ricettori individuati come maggiormente esposti alla rumorosità prodotta, l'assenza di componenti tonali o impulsive;*
- *in relazione alla componente suolo e sottosuolo lo studio preliminare afferma*
  - *che le tipologie di opere accessorie (collettori fognari) non hanno caratteristiche dimensionali e tipologiche tali da divenire fonte di possibili dissesti e di fenomeni erosivi particolari, e che la realizzazione di nuove tubazioni che garantiscono la tenuta, ridurrà sicuramente gli eventuali dissesti e le erosioni causati dalle perdite fognarie;*
  - *i nuovi collettori consentiranno, inoltre, l'eliminazione degli attuali scarichi liberi di reflui oggi esistenti;*
  - *le tecnologie adottate, che comprendono sistemi di perfetta tenuta idraulica per le vasche e sistemi di raccolta e recupero di rifiuti e colaticci, mirano ad annullare i rischi di sversamenti di alcun tipo sul suolo;*
- *la sottrazione di suolo agricolo (il depuratore sorgerà su un'area di circa 16.000 m²) dovrebbe nelle previsioni, essere in parte compensata dalla demolizione dell'impianto attuale, atteso che è prevista la riqualificazione della fascia costiera migliorando e tutelando l'area di tutela paesaggistica delle dune e del torrente Savone;*
- *durante l'esercizio del depuratore è prevista l'installazione di strumenti di misura in grado di monitorare in continuo le caratteristiche qualitative dell'effluente in uscita dall'impianto;*
- *le acque reflue, prima di essere immesse nel pozzetto fiscale e correre lungo la condotta sottomarina interrata, saranno trattate ulteriormente con un impianto di disinfezione a raggi UV, il che comporterà una qualità del refluo ben al di sotto dei limiti tabellari di parte III del D.Lgs. 152/06 e ss.mm. e ii.*
- *al fine di un corretto inserimento paesaggistico dell'opera verrà predisposta una barriera alberata perimetrale con lo scopo di sottrarre alla vista l'impianto;*
- *in caso di ipotetica mancanza del funzionamento totale o parziale dell'impianto e al conseguente sversamento dei reflui nel recettore senza essere sottoposti a depurazione, oppure allo sversamento accidentale di liquami o fanghi su suolo, durante le fasi di lavorazione (raccolta, caricamento contenitori, trasporto dei rifiuti) il progetto prevede la realizzazione su due linee principali con funzionamento indipendente e la possibilità di by-passare le singole fasi consentendo, in presenza di guasti anche gravi (ad es. rottura macchine e fermo), di mantenere in funzione parte del trattamento.*
- *è previsto un sistema di teleallarme e telecontrollo del funzionamento per poter gestire tempestivamente eventuali anomalie e disfunzioni, nonché l'utilizzo della condotta sottomarina esistente in casi di portate eccedenti 5Qmn, ovvero del superamento del limite di progetto;*

- *non emergono impatti cumulativi significativi;*
- *non vi è la possibilità di approvvigionamento autonomo da fonte rinnovabile, in quanto le aree disponibili non consentono l'installazione di impianti fotovoltaici da asservire al depuratore.*

*Ritenuto alla luce delle considerazioni sopra riportate che, sulla base dei criteri di cui all'Allegato V alla Parte Seconda del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., è possibile escludere il rischio che alla realizzazione delle previsioni di progetto possa essere correlata la produzione di impatti significativi e negativi sulle componenti ambientali e che, anzi, la realizzazione del progetto garantirà una maggior protezione dell'ambiente dalle ripercussioni negative provocate dagli scarichi di acque reflue;*

***si propone alla Commissione Regionale V.I.A.-V.A.S.-V.I.***

*di non assoggettare a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale il progetto denominato "Nuovo sistema depurativo a servizio del comune di Mondragone (CE)" proposto dal Commissario Straordinario Unico per la Depurazione in Italia ex DPCM del 07.08.2023, di cui all'istanza contrassegnata con CUP 9958*

***con la raccomandazione:***

- ***di dar seguito a quanto previsto nello Studio Preliminare Ambientale, al paragrafo 3.2.2, ovvero "in osservanza delle condizioni poste dalla Soprintendenza Archeologica all'interno del parere favorevole espresso in sede di CdS Preliminare del 26/11/2018 (parere espresso sulla componente ambientale delle opere in progetto, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004), saranno sviluppati direttamente dal soggetto aggiudicatario dell'appalto, in sede di progettazione esecutiva dell'intervento (trattandosi di appalto integrato, con affidamento congiunto della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori) e in accordo con la stessa Soprintendenza, un progetto di valorizzazione archeologica dell'area (riqualificazione del Mausoleo e dell'area pertinente) e un progetto di valorizzazione ambientale (progetto per lo smantellamento dell'impianto di depurazione esistente, nonché per la riqualificazione e la valorizzazione dell'area di sedime del depuratore da smantellare)";***
- ***che la maggior parte possibile dei materiali di scavo sia gestita in regime di non rifiuto nel rispetto del DPR 120/2017***

***fermo restando:***

- ***che, a seguito della redazione del progetto esecutivo, sarà cura del proponente ottenere le dovute autorizzazioni allo scarico in acque marino costiere ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, per entrambe le condotte sottomarine;***
- ***il rispetto del Piano di Monitoraggio, che dovrà essere predisposto durante la progettazione esecutiva e dovrà riguardare l'ante operam, il corso d'opera e il post operam;***
- ***che sarà cura del proponente assicurare, anche nella fase di cantiere, il rispetto dei limiti di immissione acustica stabiliti dalla Legge Quadro 26 ottobre 1994 n. 447 e dal Piano Comunale di Classificazione Acustica del Comune di Mondragone anche mediante l'installazione di barriere fonoassorbenti e/o altri sistemi di mitigazione;***
- ***l'acquisizione di tutti i nulla osta e pareri necessari per la realizzazione dell'impianto de quo.***

***La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dal dott. Fabio Cristiano e dall'ing. Simone Aversa e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente, nonchè della proposta di parere formulata dagli stessi, decide di escludere il progetto dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con le raccomandazioni e i "Fermo restando" sopra riportate dagli istruttori.";***

b. il Commissario Straordinario Unico per la Depurazione in Italia ex DPCM del 07.08.2023 ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. che per analogia a quanto stabilito all'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC;

**RITENUTO,** di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

**VISTI:**
- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- il D.lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dal dott. Fabio Cristiano e dall'ing. Simone Aversa ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

**D E C R E T A**

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 14/11/2024, il progetto "nuovo sistema depurativo a servizio del comune di Mondragone (Ce)", proposto dal Commissario Straordinario Unico per la Depurazione in Italia ex DPCM del 07.08.2023, con sede in Roma alla via Nomentana n.41, con la raccomandazione:
   - di dar seguito a quanto previsto nello Studio Preliminare Ambientale, al paragrafo 3.2.2, ovvero "in osservanza delle condizioni poste dalla Soprintendenza Archeologica all'interno del parere favorevole espresso in sede di CdS Preliminare del 26/11/2018 (parere espresso sulla componente ambientale delle opere in progetto, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004), saranno sviluppati direttamente dal soggetto aggiudicatario dell'appalto, in sede di progettazione esecutiva dell'intervento (trattandosi di appalto integrato, con affidamento congiunto della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori) e in accordo con la stessa Soprintendenza, un progetto di valorizzazione archeologica dell'area (riqualificazione del Mausoleo e dell'area pertinente) e un progetto di valorizzazione ambientale (progetto per lo smantellamento dell'impianto di depurazione esistente, nonché per la riqualificazione e la valorizzazione dell'area di sedime del depuratore da smantellare)";
   - che la maggior parte possibile dei materiali di scavo sia gestita in regime di non rifiuto nel rispetto del DPR 120/2017

   fermo restando:
   - che, a seguito della redazione del progetto esecutivo, sarà cura del proponente ottenere le dovute autorizzazioni allo scarico in acque marino costiere ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, per entrambe le condotte sottomarine;
   - il rispetto del Piano di Monitoraggio, che dovrà essere predisposto durante la progettazione esecutiva e dovrà riguardare l'ante operam, il corso d'opera e il post operam;
   - che sarà cura del proponente assicurare, anche nella fase di cantiere, il rispetto dei limiti di immissione acustica stabiliti dalla Legge Quadro 26 ottobre 1994 n. 447 e dal Piano Comunale di Classificazione Acustica del Comune di Mondragone anche mediante l'installazione di barriere fonoassorbenti e/o altri sistemi di mitigazione;
   - l'acquisizione di tutti i nulla osta e pareri necessari per la realizzazione dell'impianto de quo.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali - art. 5 co.1 lett. l bis) del D.lgs.152 del 2006 - del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.

4. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte".*

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   6.1. al proponente Commissario Straordinario Unico per la Depurazione in Italia ex DPCM del 07.08.2023;
   6.2. all' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
   6.3. alla Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per le Province di Caserta e Benevento;
   6.4. all' ASL Caserta;
   6.5. all' ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta;
   6.6. alla UOD 501707 – Autorizzazione Ambientale e rifiuti Caserta;
   6.7. alla Provincia di Caserta;
   6.8. al Comune di Mondragone;
   6.9. al Consorzio Generale di Bonifica del Bacino inferiore del Volturno;
   6.10. all' Ente Idrico Campano;
   6.11. alla Guardia Costiera -Ufficio Locale Marittimo di Mondragone;
   6.12. al competente ufficio 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

# Decreto Dirigenziale n. 289 del 02/12/2024

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO DI "SISTEMAZIONE IDRAULICO FORESTALE RISANAMENTO IDROGEOLOGICO DEL VALLONE FOSSO FONTANA VECCHIA- CUP: G44H11000120006" - PROPONENTE COMUNE DI SANT'ANGELO ALL'ESCA (AV) - CUP 9942

IL DIRIGENTE

**PREMESSO che:**

a. il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo ordinamento;

c. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

d. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

e. con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l'"*Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative*";

f. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC del 03/01/2023, è stata revocata la D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza* di competenza della Regione Campania;

g. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

h. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

i. ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 dello stesso D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

j. le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

k. ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell'autorità competente*";

**CONSIDERATO che:**

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 282728 del 06/06/2024 contrassegnata con CUP 9942, il Comune di Sant'Angelo all'Esca (AV), con sede nel medesimo comune alla via Via Mons. Reppucci 68 – 83050, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di "*sistemazione idraulico forestale risanamento idrogeologico del Vallone Fosso Fontana Vecchia- CUP: G44H11000120006*";

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al dott. Sergio Scalfati e all'Ing. Maria Zacchia, funzionari dell'US 60 12 00;

c. a seguito di preavviso di rigetto per improcedibilità dell'istanza prot. reg. n. 288610 del 11/06/2024, il Comune di Sant'Angelo all'Esca ha provveduto a sanare i difetti riscontrati in sede di verifica documentale trasmettendo integrazioni acquisite al prot. reg. n. 305144 del 19/06/2024;

d. con nota prot. reg. n. 306351 del 20/06/2024, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec in pari data, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

e. è stata acquisita la seguente osservazione:
   - Comune di Sant'Angelo all'Esca con nota trasmessa acquisita a mezzo pec in data 25/10/2024;

f. che a seguito di specifica richiesta di integrazioni e/o chiarimenti prot. reg. n. 364833 del 24/07/2024, il Comune di Sant'Angelo all'Esca ha chiesto, con nota acquisita a mezzo pec in data 26/08/2024, un periodo di sospensione del procedimento; lo scrivente ufficio ha accordato la sospensione con nota prot. reg. n. 402769 del 28/08/2024. Il proponente ha quindi trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot reg. n. 449177 del 26/09/2024;

**RILEVATO che:**

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 14/11/2024, sulla base dell'istruttoria svolta dai funzionari sopra citati, dei quali di seguito riporta la relazione come da verbale, si è espressa come riportato: "Relaziona sull'intervento il dott. Sergio Scalfati e l'ing. Maria Zacchia, i quali evidenziano quanto segue:

**Premesso che**:

- il Comune di Sant'Angelo all'Esca (AV) ha presentato all'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania istanza di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale - art.19 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. – in relazione al progetto denominato "*Sistemazione idraulico forestale e risanamento idrogeologico del Vallone Fosso Fontana Vecchia*";
- il progetto è oggetto di procedura di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale in sede regionale in quanto ascrivibile alla tipologia progettuale di cui all'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., punto 7, lettera o) "*opere di canalizzazione e di regolazione dei corsi d'acqua*";
- il CUP assegnato al procedimento è il n.9942;
- unitamente all'istanza presentata, la società proponente ha trasmesso l'elenco dei soggetti da coinvolgere nel procedimento, dalla stessa individuati in considerazione delle caratteristiche del progetto e del territorio interessato;
- in data 1° luglio 2024 il procedimento è stato assegnato per l'istruttoria tecnica all'ing. Maria Zacchia ed al dott. Sergio Scalfati, firmatari della scheda agli atti dell'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania;

- con nota prot. n.306351 del 20 giugno 2024 è stata trasmessa ai soggetti da coinvolgere nel procedimento individuati dall'Amministrazione proponente, la comunicazione di cui all'art.19, comma 3, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. inerente all'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale sulle pagine web del sito internet istituzionale dedicato alle procedure di valutazione ambientale di competenza dell'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania;
- con nota prot. n.364833 del 24 luglio 2024 dell'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, a seguito dell'esame condotto in sede di istruttoria tecnica in relazione ai contenuti dello Studio Preliminare Ambientale trasmesso unitamente all'istanza presentata e dell'applicazione, ai fini della valutazione di cui all'art.19 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., dei criteri di cui all'Allegato V alla Parte II dello stesso, è stato richiesto all'Amministrazione proponente di fornire chiarimenti ed integrazioni documentali ai sensi di quanto previsto al comma 6 del detto art.19;
- con nota prot. n.5183 del 26 agosto 2024, trasmessa all'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania in pari data a mezzo posta elettronica certificata, il Comune di Sant'Angelo all'Esca ha richiesto una sospensione dei termini fissati per dare riscontro alle integrazioni richieste con la nota prot. n.364833/2024;
- con nota prot. n.402769 del 28 agosto 2024 dell'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, trasmessa in pari data a mezzo posta elettronica certificata all'Amministrazione proponente e, per conoscenza, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, è stato comunicato, in considerazione di quanto previsto dall'art.19, comma 6, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., l'accoglimento della richiesta di sospensione di cui alla nota prot. n.29115/2024, per non più di 45 giorni;
- in data 26 settembre 2024, mediante applicazione del "*Servizio Trasferimento File - Regione Campania - Servizi Digitali*", l'Amministrazione proponente ha trasmesso all'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania la documentazione di riscontro alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata con la nota prot. n.364833/2024;
- in data 25 ottobre 2024, il Comune di Sant'Angelo all'Esca ha trasmesso all'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, a mezzo posta elettronica certificata, propria nota prot. n.6562 recante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà a firma del Rappresentante Legale dell'Ente e del Responsabile del Servizio Tecnico dell'Amministrazione Comunale (Responsabile Unico del Procedimento per il progetto in argomento) inerente al fatto che, alla data di invio, nessuna parte degli interventi previsti in progetto è stata realizzata e che "*riguardo alle dimensioni del tubo armco indicato nell'offerta migliorativa il ø 200 è da considerarsi in cm*";
- in data 24 novembre 2024 il Comune di Sant'Angelo all'Esca ha trasmesso all'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania, a mezzo posta elettronica certificata, ulteriore documentazione di chiarimento in merito agli elaborati precedentemente trasmessi;

**Considerato che:**

- lo Studio Preliminare Ambientale trasmesso dall'Amministrazione proponente, tenuto conto delle integrazioni presentate, è stato articolato in sostanziale coerenza con quanto previsto dall'Allegato IV-bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- dalla descrizione fornita nello Studio Preliminare Ambientale, tenuto conto delle integrazioni presentate, risulta che il progetto prevede la realizzazione di interventi finalizzati al recupero dell'officiosità idraulica del Fosso Fontana Vecchia in località Cantraboni in territorio comunale di Sant'Angelo all'Esca;
- ancora dalla descrizione fornita nello Studio Preliminare Ambientale, tenuto conto delle integrazioni presentate, risulta che, in dettaglio, gli interventi previsti in progetto consisteranno in: lavori di ripristino della funzionalità di valloni mediante eliminazione della vegetazione ostruente il regolare deflusso delle acque; protezione dall'erosione delle superfici di scarpata spondale mediante apposizione di rete in geocomposito in fibra di cocco e semina a spaglio di idonea miscela di sementi di specie erbacee, con aggiunta di eventuali concimanti organici e/o inorganici; consolidamento e sistemazione delle sponde mediante rinforzi in terra e manutenzione dei manufatti esistenti; posizionamento di gabbionate rinverdite nei tratti in cui si sono verificati cedimenti spondali; rifacimento di attraversamento stradale preesistente;

- dalla documentazione presentata emerge che con le soluzioni progettuali previste in progetto è stato perseguito, unitamente all'obiettivo principale di mitigazione del rischio del territorio, il miglior inserimento possibile delle opere a farsi nel paesaggio e nel contesto ambientale di riferimento, adottando soluzioni afferenti alle tecniche dell'ingegneria naturalistica;
- dalla documentazione presentata emerge che le aree di cantiere e di deposito temporaneo di materiali in fase di esecuzione dei lavori, così come le piste di servizio, sono state individuate in stretta contiguità con le aree di intervento ed avendo cura di sfruttare il più possibile gli elementi preesistenti al fine di contenere il più possibile gli impatti sulle aree con presenza di copertura vegetale naturale;
- che gli impatti correlati alla fase di cantiere, principalmente rappresentati dal sollevamento di polveri, connesso ai movimenti di terra, e dalle emissioni di rumore ed inquinanti atmosferici, connessi al funzionamento dei mezzi e delle attrezzature impiegati, sono stimabili di ridotta entità, di scala locale e temporanei e che, in relazione agli stessi, l'Ente proponente ha richiesto specifica condizione ambientale di seguito riportata;
- che sono state previste e descritte nello Studio Preliminare Ambientale diverse misure di mitigazione per la riduzione del rischio di produzione di impatti ambientali significativi sulle componenti ambientali potenzialmente interferite in fase di cantiere;
- che, a firma del Responsabile del Procedimento, è stato assunto l'impegno di nominare un esperto botanico al fine di verificare l'eventuale presenza di specie protette da salvaguardare durante la fase di pulizia del vallone;
- nei termini indicati dall'art.19, comma 3, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. non sono pervenute osservazioni inerenti al procedimento dal pubblico né dai soggetti destinatari della nota prot. n.364833/2024;

**Ritenuto**, per quanto sopra premesso e considerato, che, sulla base dei criteri di cui all'Allegato V alla Parte Seconda del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., per le motivazioni riportate nelle considerazioni sopra esposte, tenuto conto anche delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio a firma del Rappresentante Legale dell'Ente e del Responsabile del Servizio Tecnico dell'Amministrazione Comunale (Responsabile Unico del Procedimento per il progetto in argomento) trasmesse a mezzo posta elettronica certificata con nota prot. n.6562 del 25 ottobre 2024 del Comune di Sant'Angelo all'Esca, sia possibile escludere il rischio che alla realizzazione delle previsioni di progetto possa essere correlata la produzione di significativi impatti negativi sulle componenti ambientali.

***Si propone alla Commissione Regionale V.I.A.-V.A.S.-V.I*** di escludere la necessità di assoggettamento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto denominato "*Sistemazione idraulico forestale e risanamento idrogeologico del Vallone Fosso Fontana Vecchia*", come descritto nello Studio Preliminare Ambientale trasmesso all'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania dal Comune di Sant'Angelo all'Esca (AV) ed acquisito al protocollo regionale con prot. n.282728 del 6 giugno 2024 e nella documentazione integrativa trasmessa all'Ufficio Speciale 60.12.00 "*Valutazioni Ambientali*" della Regione Campania dalla medesima Amministrazione proponente in data 26 settembre 2024 (mediante applicazione del "*Servizio Trasferimento File - Regione Campania - Servizi Digitali*"), tenuto conto delle dichiarazioni rese con la nota prot. n.6562 del 25 ottobre 2024 del Comune di Sant'Angelo all'Esca e nell'ambito della documentazione successivamente inviata in data 12 novembre 2024 e fermo restando l'acquisizione dei pareri previsti ai fini dell'autorizzazione ed il rispetto delle indicazioni negli stessi riportate ed il rispetto della seguente condizione ambientale richiesta dall'Amministrazione proponente ai sensi dell'art.19, comma 7, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.:

| N. | Contenuto | Descrizione |
|---|---|---|
| *1* | *Macrofase* | **CORSO D'OPERA** |
| *2* | *Numero Condizione* | 1 |
| *3* | *Ambito di applicazione* | Ambito di applicazione della condizione ambientale:<br>➢ **Aspetti gestionali:** monitoraggio componenti ambientali<br>➢ **Componenti/fattori ambientali:**<br>o *Polveri* |

| | | |
|---|---|---|
| | | o *Rumore*<br>➢ **Mitigazioni:** utilizzo di barriera mobile per contenimento polveri e rumore durante le fasi maggiormente esposte<br>➢ **Monitoraggio ambientale:** misura del valore di concentrazione per le polveri e del valore di immissione per il rumore, da confrontare con i valori previsto dalla norma<br>➢ **Altri aspetti:** monitoraggio da eseguire sulle fasi critiche |
| *4* | *Oggetto della condizione* | Realizzazione di un monitoraggio delle polveri e del rumore al fine di migliorare le opere di mitigazione laddove necessarie. |
| *5* | *Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza* | Corso d'opera/Post operam<br>La Direzione Lavori invierà specifica relazione trimestrale sulle modalità di conduzione e sugli esiti delle attività di monitoraggio eseguite e specificherà le eventuali ulteriori misure di mitigazione adottate (al fine di assicurare il rispetto dei valori limite normativamente fissati in materia acustica e le indicazioni delle Linee Guida per la valutazione delle emissioni di polveri provenienti da attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico o stoccaggio di materiali polverulenti dell'ARPA Toscana). |
| *6* | *Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs 152/06 individuato per la verifica di ottemperanza* | - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania – Dipartimento Provinciale di Avellino |

***I costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e della relativa verifica di ottemperanza sono a carico del proponente.***

***La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dal dott. Sergio Scalfati e dall'ing. Maria Zacchia e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente, nonchè della proposta di parere formulata dagli stessi, decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con la condizione ambientale sopra riportata dagli istruttori."***

b. Il Comune di Sant'Angelo all'Esca ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. che per analogia a quanto stabilito all'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC;

**RITENUTO,** di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

**VISTI:**

- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- il D.lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;

- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dal dott. Sergio Scalfati e dall' Ing. Maria Zacchia ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

**D E C R E T A**

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 14/11/2024, il progetto di "*sistemazione idraulico forestale risanamento idrogeologico del Vallone Fosso Fontana Vecchia- CUP: G44H11000120006*", proposto dal Comune di Sant'Angelo all'Esca (AV), con sede nel medesimo comune alla via Via Mons. Reppucci 68 – 83050, con le seguenti condizioni ambientali:

| N. | Contenuto | Descrizione |
|---|---|---|
| *1* | *Macrofase* | **CORSO D'OPERA** |
| *2* | *Numero Condizione* | 1 |
| *3* | *Ambito di applicazione* | Ambito di applicazione della condizione ambientale:<br>➢ **Aspetti gestionali:** monitoraggio componenti ambientali<br>➢ **Componenti/fattori ambientali:**<br>o *Polveri*<br>o *Rumore*<br>➢ **Mitigazioni:** utilizzo di barriera mobile per contenimento polveri e rumore durante le fasi maggiormente esposte<br>➢ **Monitoraggio ambientale:** misura del valore di concentrazione per le polveri e del valore di immissione per il rumore, da confrontare con i valori previsto dalla norma<br>➢ **Altri aspetti:** monitoraggio da eseguire sulle fasi critiche |
| *4* | *Oggetto della condizione* | Realizzazione di un monitoraggio delle polveri e del rumore al fine di migliorare le opere di mitigazione laddove necessarie. |
| *5* | *Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza* | Corso d'opera/Post operam<br>La Direzione Lavori invierà specifica relazione trimestrale sulle modalità di conduzione e sugli esiti delle attività di monitoraggio eseguite e specificherà le eventuali ulteriori misure di mitigazione adottate (al fine di assicurare il rispetto dei valori limite normativamente fissati in materia acustica e le indicazioni delle Linee Guida per la valutazione delle emissioni di polveri provenienti da attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico o stoccaggio di materiali polverulenti dell'ARPA Toscana). |
| *6* | *Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs 152/06 individuato per la verifica di ottemperanza* | - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania – Dipartimento Provinciale di Avellino |

***I costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e della relativa verifica di ottemperanza sono a carico del proponente.***

2. **CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali - art. 5 co.1 lett. l bis) del D.lgs.152 del 2006 - del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.

4. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.

5. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte".*

6. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

7. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 7.1 al proponente Comune di Sant'Angelo all'Esca (AV);
   - 7.2 alla Provincia di Avellino;
   - 7.3 alla Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
   - 7.4 all' ARPAC – Dipartimento Provinciale di Avellino;
   - 7.5 alla Soprintendenza ABAP di Salerno e Avellino;
   - 7.6 all'ASL di Avellino;
   - 7.7 alla Regione Campania – UOD 50 18 00 Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
   - 7.8 alla Regione Campania – UOD 50 18 03 Genio Civile di Avellino;
   - 7.9 alla Regione Campania – UOD 50 07 18 Ambiente, Foreste e Clima;
   - 7.10 al competente ufficio 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

# Decreto Dirigenziale n. 290 del 02/12/2024

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO DI "MODIFICA DELL'IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA (R13), SELEZIONE E CERNITA (R12) E TRATTAMENTO (R5) DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI SITO IN VOLLA (NA) ALLA VIA PALAZZIELLO N. 107, AUTORIZZATO AI SENSI DELL'ART. 208 DEL D.LGS. 152/06 CON D.D. 282 DEL 29/11/2022 DI RINNOVO E MODIFICA NON SOSTANZIALE" . PROPONENTE EUROVETRO MERIDIONALE S.R.L. - CUP 9912

IL DIRIGENTE

**PREMESSO che:**

a. il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo ordinamento;

c. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

d. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

e. con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l'"*Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative*";

f. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC del 03/01/2023, è stata revocata la D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza* di competenza della Regione Campania;

g. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

h. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

i. ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 dello stesso D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

j. le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

k. ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell'autorità competente*";

**CONSIDERATO che:**

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 226508 del 07/05/2024 contrassegnata con CUP 9912, la Eurovetro Meridionale S.r.l., con sede in Volla (NA) alla Via Palazziello n. 107, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di "*Modifica dell'impianto di messa in riserva (R13), selezione e cernita (R12) e trattamento (R5) di rifiuti speciali non pericolosi sito in Volla (NA) alla Via Palazziello n. 107, autorizzato ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 con D.D. 282 del 29/11/2022 di rinnovo e modifica non sostanziale*";

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'Ing. Filippo Silvestre, oggi non più in forza presso lo scrivente ufficio, e all'Ing. Domenico Capocotta, funzionario dell'US 60 12 00;

c. a seguito di preavviso di rigetto per improcedibilità dell'istanza prot. reg. n 233892 del 10/05/2024, la Eurovetro Meridionale S.r.l., ha provveduto a sanare i difetti riscontrati in sede di verifica documentale trasmettendo integrazioni acquisite al prot. reg. n. 261856 del 27/05/2024;

d. con nota prot. reg. n. 266203 del 29/05/2024, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec in pari data, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

e. è stata acquisita la nota di seguito elencata:

f. Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale con nota tramessa a mezzo pec del 27/06/2024 - Nulla osta;

g. che, a seguito di specifica richiesta di integrazioni prot. reg. n. 349286 del 15/07/2024, la Eurovetro Meridionale S.r.l., ha chiesto con nota tramessa acquisita al prot. reg. n. 369067 del 26/07/2024 un periodo di sospensione del procedimento; l'Ufficio Speciale Valutazione Ambientali ha accordato la sospensione con nota prot. reg. n. 370374 del 26/07/2024. Il proponente ha quindi trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n. 459641 del 02/10/2024;

h. Il proponente ha trasmesso integrazioni spontanee a mezzo pec in data 18/10/2024 e successivamente ha trasmesso ulteriori integrazioni con pec in data 13/11/2024 e 14/11/2024;

**RILEVATO che:**

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 21/11/2024, sulla base dell'istruttoria svolta da funzionari sopra citato, quali di seguito si riporta la relazione come da verbale, si è espressa come riportato:

"*Relaziona sull'intervento l'ing. Domenico Capocotta, il quale evidenzia quanto segue:*

*L'intervento di progetto, proposto dalla società Eurovetro Meridionale S.r.l., consiste nella "Modifica dell'impianto di messa in riserva (R13), selezione e cernita (R12) e trattamento (R5) di rifiuti speciali non pericolosi sito in Volla (NA) alla Via Palazziello n. 107".*

*Allo stato attuale l'impianto è autorizzato ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 con D.D. 282 del 29/11/2022 di rinnovo e modifica non sostanziale rilasciato dalla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Napoli.*

*La verifica di assoggettabilità si rende necessaria in quanto la ditta ha intenzione di effettuare, rispetto allo stato autorizzato, una variante relativa all'installazione di un ulteriore trituratore dei rifiuti di vetro in aggiunta a quelli già presenti ed autorizzati e, al fine di abbattere le emissioni di polveri che potrebbero svilupparsi nella fase di triturazione, installare un impianto di aspirazione ed abbattimento a corredo del nuovo trituratore.*

*Per quanto sopra descritto, considerati e valutati gli elementi riportati dal Proponente:*

- *nell'elaborato Studio Preliminare Ambientale (SPA) trasmesso unitamente all'istanza di Verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 acquisita al prot. reg. n. 226508 del 07/05/2024 e successiva integrazione prot. reg. n. 261856 del 27/05/2024;*
- *nella documentazione presentata dal proponente a riscontro della richiesta di chiarimenti e integrazioni richieste da questo U.S. Valutazioni Ambientali con prot. n. PG/2024/0349286 del 15/07/2024;*
- *nelle ulteriori integrazioni spontanee inviate dal proponente tramite PEC;*

*considerato che:*

- *nel periodo di osservazione è pervenuto tramite PEC del 27/06/2024 il Nulla Osta da parte dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale avente prot. n. 20253/2024 del 27/6/2024;*
- *non sono pervenute osservazioni da parte delle Amministrazioni e degli Enti Territoriali potenzialmente interessati dal progetto né da parte del pubblico;*

*considerato altresì, che le modifiche proposte:*

- ✓ *non modificano le geometrie e le volumetrie degli edifici;*
- ✓ *non modificano il suolo con interventi di impermeabilizzazione;*
- ✓ *saranno realizzate prevalentemente nel capannone già esistente ed alloggiati nell'area di sedime dell'impianto assentito senza determinare apprezzabili variazioni sul paesaggio già fortemente antropizzato o avere impatti sul fattore biodiversità che ha subito di fatto, nel tempo, una grossa alterazione e frammentazione;*
- ✓ *non comporteranno ampliamenti dell'intera superficie impiantistica né tantomeno variazioni dei quantitativi di rifiuti gestiti;*
- ✓ *non prevedono l'inserimento di nuovi codici EER;*
- ✓ *non prevedono l'incremento dei quantitativi complessivi di rifiuti da gestire;*
- ✓ *non vengono introdotte nuove operazioni di recupero "R" rispetto a quelle già autorizzate;*

*dunque, appare possibile ritenere corretta la conclusione formulata nello Studio Preliminare Ambientale secondo cui gli impatti ambientali (come definiti all'art. 5 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 152/06) prodotti dal progetto di "Modifica dell'impianto di messa in riserva (R13), selezione e cernita (R12) e trattamento (R5) di rifiuti speciali non pericolosi sito in Volla (NA) alla Via Palazziello n. 107, autorizzato ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 con D.D. 282 del 29/11/2022 di rinnovo e modifica non sostanziale" non siano da considerarsi significativi e negativi.*

***Pertanto, SI PROPONE alla Commissione VIA di escludere il progetto dalla procedura di valutazione d'impatto ambientale, demandando alla fase autorizzativa la verifica di tutti i pareri e/o autorizzazioni necessarie e precisando che l'autorizzazione per la cessazione della qualifica di rifiuto ai sensi dell'art. 184-ter del D.Lgs. 152/2006 è di competenza della "UOD Autorizzazione Rifiuti" territorialmente competente.***

***La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'ing. Domenico Capocotta e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente, nonché della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di escludere il progetto e dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale."***

b. la Eurovetro Meridionale S.r.l.ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. che per analogia a quanto stabilito all'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC;

**RITENUTO,** di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

**VISTI:**

- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- il D.lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dall'Ing. Domenico Capocotta ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

**D E C R E T A**

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 21/11/2024, il progetto di "*Modifica dell'impianto di messa in riserva (R13), selezione e cernita (R12) e trattamento (R5) di rifiuti speciali non pericolosi sito in Volla (NA) alla Via Palazziello n. 107, autorizzato ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 con D.D. 282 del 29/11/2022 di rinnovo e modifica non sostanziale*", proposto dalla Eurovetro Meridionale S.r.l., con sede in Volla (NA) alla Via Palazziello n. 107;

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali - art. 5 co.1 lett. l bis) del D.lgs.152 del 2006 - del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.

4. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte".*

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   6.1. al proponente Eurovetro Meridionale S.r.l.;
   6.2. alla Città Metropolitana di Napoli;
   6.3. al Comune di Volla;
   6.4. all' Arpac Campania - Dipartimento di Napoli;

6.5. all' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appenino Meridionale;
6.6. alla Soprintendenza A.B.A.P. di Napoli;
6.7. all' Asl Napoli 3 Sud Distretto 50;
6.8. all'Ente d'Ambito ottimale (EDA) per la gestione dei rifiuti territorialmente competente;
6.9. alla Regione Campania – UOD 50 17 08 Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli;
6.10. al competente ufficio 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 293 del 03/12/2024

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL "PROGETTO RIPRISTINO AMBIENTALE PER ATTIVITA' ABUSIVA DI CAVA ALLA LOC. ISCHIA DI FIUME NEL COMUNE DI BENEVENTO, INTERESSANTE LA PARTICELLA N.51 DEL F.23 DEL NCT E L'ALVEO DI PIENA ORDINARIA DEL FIUME CALORE" - PROPONENTE CATALANO GIUSEPPE - CUP 9780

IL DIRIGENTE

**PREMESSO che:**

a) il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., come modificato con D.lgs. n. 104 del 16.06.2017, con Legge n. 120 dell'11.09.2020 e Legge n. 108 del 29.07.2021, detta norme in materia di impatto ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b) con D.G.R.C. n. 428 del 02.08.2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60.12.00;

c) con D.P.G.R. n. 94 del 15.09.2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60.12.00;

d) con D.G.R.C. n. 686 del 06.12.2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19.12.2016, successivamente modificata con D.G.R.C. n. 737 del 28.12.2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02.01.2023 sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

e) con D.G.R.C. n. 680 del 07.11.2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16.11.2017, successivamente modificata con D.G.R.C. n. 613 del 28.12.2021, pubblicata sul BURC n. 01 del 03.01.2022, sono stati approvati i nuovi "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*";

f) ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7 del richiamato D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241*

**CONSIDERATO che:**

a. con nota acquisita agli atti della Regione Campania al prot. reg. 463714 del 29.09.2023 il Sig. Giuseppe Catalano ha trasmesso istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 per il "Progetto ripristino ambientale per attività abusiva di cava alla loc. Ischia di Fiume nel Comune di Benevento, interessante la particella n.51 del f.23 del NCT e l'alveo di piena ordinaria del Fiume Calore", contrassegnata con CUP 9780;

b. pubblicata la documentazione progettuale ed espletate le fasi di verifica della completezza documentale secondo le disposizioni di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006, con nota prot. reg. 623392 del 28.12.2023 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha comunicato l'avvio del procedimento in oggetto e l'avvenuta pubblicazione, in data 28.12.2023, del relativo avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e) del D.lgs. 152/2006, fissando in giorni 30 il termine per la presentazione da parte del pubblico di eventuali di osservazioni concernenti la valutazione di impatto ambientale;

c. ai sensi dell'art. 27 bis comma 4 del D.lgs. n. 152/2006, con la medesima nota prot. reg. 623392 del 28.12.2023 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha chiesto al Comune di Benevento di dare informazione nel proprio albo pretorio informatico della pubblicazione del precitato avviso;

d. entro i termini indicati nella nota prot. reg. 623392 del 28.12.2023 non sono pervenute osservazioni;

e. con nota prot. reg. 98904 del 26.02.2024, l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha trasmesso al proponente le richieste di integrazioni formulate ai sensi dell'art. 27-bis comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 necessarie, tra l'altro, per l'espressione del parere di VIA di propria competenza;

f. con pec del 25.03.2024 il Sig. Catalano Giuseppe ha chiesto la sospensione del procedimento in corso per un periodo di 40 giorni ai fini della trasmissione della documentazione integrativa richiesta;

g. con nota prot. reg. 158867 del 27.03.2022 questo Ufficio ha accordato tale sospensione;

h. con nota prot. reg. 229447 del 08.05.2024 il Sig. catalano Giuseppe ha trasmesso la documentazione di riscontro alle richieste di integrazione;

i. in data 15.05.2024 si è provveduto, ai sensi dell'art. 27-bis comma 5 del D.lgs. n. 152/2006, alla pubblicazione del secondo avviso sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.), fissando in 15 giorni il termine per la presentazione di eventuali osservazioni da parte del pubblico interessato come riportato nella nota prot. reg. 242649 del 15.05.2024;

j. entro il suddetto termine non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato

**ATTESO che:**

a. ai sensi dell'art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e dell'art. 14 ter della L. 241/1990, con nota prot. reg. 242649 del 15.05.2024 è stata indetta la Conferenza di Servizi, le cui sedute si sono tenute in data 16.07.2024, 08.10.2024, 20.11.2024, i cui resoconti sono pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.)

**RILEVATO che:**

a. la scheda istruttoria e la relativa proposta di parere VIA - predisposta dalla dott.ssa Assunta Maria Santangelo e dall'ing. Doriana D'Alise, funzionari dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso - è stata posta agli atti della seduta di Conferenza del 20.11.2024;

b. l'Autorità competente, per le motivazioni e le considerazioni di cui alla richiamata scheda istruttoria, nel corso della seduta del 20.11.2024 ha espresso parere favorevole di VIA;

c. con nota prot. reg. 569800 del 29.11.2024 l'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del resoconto della riunione del 20.11.2024 in uno con la bozza del Rapporto Finale contenente, tra gli altri, il parere di VIA;

d. il Sig. Catalano Giuseppe ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, come determinati con D.G.R.C. n. 737/2022, mediante pagamento tramite il sistema telematico PagoPA la cui ricevuta è agli atti dell'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

**RITENUTO:**

a. di dover provvedere all'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai fini della conclusione della Conferenza di Servizi convocata con nota prot. reg. 242649 del 15.05.2024;

b. di dover fissare, in conformità a quanto richiesto dal Sig. Catalano Giuseppe nell'istanza prot. reg. 463714 del 29.09.2023, in mesi 3 e non oltre cinque anni la durata dell'efficacia temporale del

presente provvedimento, decorrente dalla data di comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza ovvero del PAUR

**VISTI:**

- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 686 del 06.12.2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29.01.2018;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28.12.2021;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28.12.2022

alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dalla dott.ssa Assunta Maria Santangelo e dall'ing. Doriana d'Alise e dell'istruttoria amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

**DECRETA**

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **Di** esprimere, nei limiti delle proprie competenze e sulla scorta dell'istruttoria tecnica, delle motivazioni e della proposta di parere favorevole rese in Conferenza di Servizi dagli istruttori VIA, di cui alla scheda istruttoria allegata in copia al presente provvedimento (allegato A), parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale relativo al "Progetto ripristino ambientale per attività abusiva di cava alla loc. Ischia di Fiume nel Comune di Benevento, interessante la particella n.51 del f.23 del NCT e l'alveo di piena ordinaria del Fiume Calore" proposto dal Sig. Catalano Giuseppe - contrassegnato con CUP 9780;

2. **Di** fissare, in conformità in conformità a quanto richiesto dal Sig. Catalano Giuseppe nell'istanza prot. reg. 463714 del 29.09.2023, in mesi 3 e non oltre anni cinque la durata dell'efficacia temporale del presente provvedimento decorrente dalla data di comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza ovvero del PAUR;

3. **Di** stabilire che, terminata l'efficacia temporale del presente provvedimento di VIA senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA deve essere reiterato; fatto salvo il rilascio di specifica proroga da parte dell'Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali, su istanza del proponente, da presentarsi, esclusivamente, entro e non oltre la data di scadenza del provvedimento;

4. **Di** stabilire che ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte"*;

5. **Di** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

6. **Di** porre il presente provvedimento agli atti della Conferenza di Servizi ai fini della sua integrale conoscenza da parte del proponente e di tutti i partecipanti al procedimento CUP 9780;

7. **Di** trasmettere il seguente atto alla competente UOD 40 01 02 - Affari generali – Supporto logistico, per la pubblicazione sul BURC e anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33;

8. **Di** pubblicare il presente provvedimento al link: http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/Consultazione_fascicoli_VIA/consultazione_fascicoli_VIA nella sezione PAUR cartella 9780.

Avv. Simona Brancaccio

**Istruttoria delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale**

**CUP 9780 PAUR per progetto ripristino ambientale per attivita' abusiva di cava alla loc. Ischia di Fiume nel Comune di Benevento, interessante la particella n.51 del f.23 del NCT e l'alveo di piena ordinaria del Fiume Calore – Proponente Catalano Giuseppe.**

**PREMESSE**

**Informazione e Partecipazione**

Con nota prot. reg. 442898 del 18.09.2023 la UOD Genio Civile di Benevento ha trasmesso gli elaborati procedurali afferenti all'istanza in oggetto attestando che esso sia conforme alle vigenti disposizioni di cui alla L.R. n. 54/85 s.m.i. e che la relativa istanza è procedibile.

La tipologia progettuale individuata è quella definita al punto 8, lett. i) dell'All. IV Parte Seconda del D.lgs.152/2006, non supera i limiti dimensionali di cui all'All. III Parte Seconda del D.lgs.152/2006 che alla lett. s) individua "cave e torbiere con più di 500.000 mc/anno di materiale estratto o di un'area superiore ai 20 ettari".

Il progetto di ripristino ambientale di tale area escavata è stato sottoposto a precedente procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA conclusasi con l'assoggettamento a VIA così come riportato nel D.D. n. 70 del 21.03.2023.

Con nota prot. reg. 499321 del 18.10.2023, trasmessa a mezzo PEC a tutti gli enti interessati, è stata comunicata l'avvenuta pubblicazione della documentazione inerente l'istanza sulle pagine web dedicate alla VIA-VI-VAS, indicando in 20 giorni dalla data di trasmissione della citata nota il termine entro cui verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione pubblicata e far pervenire all'Ufficio Speciale 60.12.00 Valutazioni Ambientali della Regione Campania eventuali richieste di perfezionamento della documentazione. Entro i termini prefissati, non è pervenuta alcuna richiesta di perfezionamento.

Con nota prot. reg. 623392 del 28.12.2023, trasmessa via pec in data 03.01.2024 - attesa la scadenza di 30 giorni di cui all'art. 27 bis comma 3 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - è stato comunicato l'avvio del procedimento oltre al fatto che, in data 28.12.2023, si è provveduto alla pubblicazione dell'avviso di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e) relativo alla procedura contrassegnata con CUP 9780.

Dalla suddetta data e per la durata di 30 giorni, il pubblico interessato avrebbe potuto presentare all'Ufficio Valutazioni Ambientali osservazioni concernenti la Valutazione di Impatto Ambientale. Alla scadenza dei 30 giorni non sono pervenute osservazioni.

Tuttavia, a seguito della richiesta di integrazioni prot. reg. 98904 del 26.02.2024, il proponente ha chiesto la sospensione dei termini, per un periodo di 40 giorni, per la presentazione della documentazione integrativa. Tale sospensione è stata accordata da questo Ufficio con nota prot. reg. 158867 del 27.03.2024.

In data 08.05.2024, con nota prot. reg. 463714 sono state acquisite al protocollo regionale le integrazioni richieste e, questo Ufficio, ha proceduto alla pubblicazione di un nuovo avviso ai sensi del comma 5 dell'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in data 15.05.2024. Da tale data hanno preso avvio 15 giorni a disposizione del pubblico per eventuali osservazioni.



fonte: http://burc.regione.campania.it




Il progetto presentato vede il ripristino ambientale di un'area scavata abusivamente per la realizzazione di una vasca per la raccolta delle acque piovane (di dimensioni 30x30 mt. e profondità 3 mt.) e di una strada sterrata di accesso al fondo in loc. Ischia di Fiume nel Comune di Benevento. Tale vasca di accumulo avrebbe dovuto ricevere le acque meteoriche che, in seguito, si sarebbero utilizzate per irrigare il campo. Per l'esecuzione di tale vasca è stata presentata apposita SCIA al SUE del Comune di Benevento ma, in realtà, i lavori sono stati condotti in modo difforme a quanto richiesto. Difatti, dalla lettura del verbale n. 1442 del 19.07.2021, redatto da funzionari del Genio Civile di Benevento in presenza dei Carabinieri Forestali di Benevento, si è rilevato che è stato effettuato *"uno scavo di sbancamento non di approfondimento come ci si sarebbe aspettato nel caso di realizzazione di una vasca; per accedere alla porzione più settentrionale della particella, nell'area dove attualmente è maggiore l'attività di scavo, è stata realizzata una strada di accesso, larga di 7 agli 8 m, che si presenta con una scarpata di controripa alta dai 0.90 m ai 2 m; parte della strada di accesso e parte dello scavo, per un totale di 4316.91 mq, ricadono in area demaniale … inoltre, si è rilevata la presenza di un guado nell'alveo di magra del Fiume Calore … e per realizzarlo sono state rotte le sponde ed è stato creato uno sbarramento. Inoltre, nella stessa zona è stata realizzata una strada in terra battuta nell'alveo di piena ordinaria del suddetto corso d'acqua".*
Quanto su riportato è visibile anche dalle fotografie di seguito inserite:



fonte: http://burc.regione.campania.it

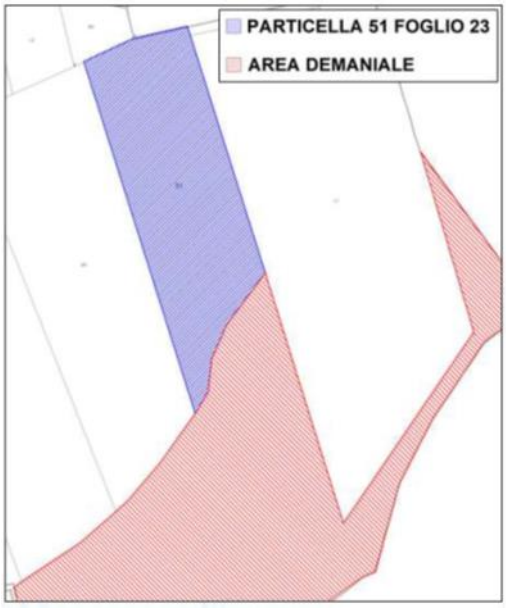


**FOTO 1** - Si nota la quota superiore della particella 51 (sulla dx) rispetto alla particella 77 (a sx della pista in terra battuta).



**FOTO 2** - Si nota la quota superiore dell'area di intervento (area con presenza di vegetazione) rispetto alla particella 25 (area con terreno lavorato).

In seguito a tale sopralluogo il Genio Civile di Benevento, con D.D. n. 58 del 06.08.2021, ha riconosciuto l'attività di escavazione effettuata quale attività abusiva e, pertanto, ha ordinato di eseguire una serie di interventi volti a *"migliorare le condizioni di stabilità dell'area, garantire un corretto deflusso delle acque superficiali e ripristinare lo stato dei luoghi assicurando l'integrazione del sito nel contesto ambientale"*.
Con riferimento al verbale redatto in seguito al sopralluogo, in fase di richiesta di integrazioni (nota prot. reg. 98904 del 26.02.2024) è stato chiesto di **fornire copia della documentazione (Verbale Carabinieri Forestali di Benevento citato) e qualsiasi altra documentazione, anche fotografica, necessaria alla corretta valutazione dello stato dei luoghi iniziale e delle lavorazioni effettuate e oggetto di verifiche e di progetto di ripristino; trasmettere copia della SCIA completa degli elaborati grafici.** Il proponente, in fase di riscontro, non ha trasmesso il richiesto verbale che è stato anticipato dalla UOD Genio Civile di Benevento con mail del 02.10.2024 e messo agli atti della Conferenza tenutasi in data 08.10.2024. Il proponente ha trasmesso la SCIA prot. 63951 del 03.07.2020 nella quale viene confermato che lo scavo da effettuarsi era destinato alla realizzazione di una vasca per l'irrigazione dei campi. La richiesta del verbale redatto in fase di sopralluogo era stata reiterata anche durante la seduta di Conferenza dei Servizi del 12.07.2024. Inoltre, dalla lettura del D.D. n. 58/2021 si evince che l'area interessata dallo scavo abusivo ha coinvolto sia la part.lla 51 del foglio 23, di proprietà privata, di superficie pari a 1.66 ha, sia l'alveo di piena ordinaria del Fiume Calore per una superficie di 0.92 ha per un totale di 2.58 ha. Ed ancora, nel verbale n. 1142 del 19.07.2021 viene indicato, quale volume di materiale scavato abusivamente, un prelievo di sabbia e ghiaia di 15.285 mc di cui solo 835.5 mc rinvenibili in sito. Il materiale scavato è stato venduto così come riferisce il proponente nella nota di riscontro alle richieste di integrazioni avanzate dallo scrivente Ufficio (nota prot. reg. 98904 del 26.02.2024).




Nella richiesta di integrazioni (nota prot. reg. 98904 del 26.02.2024) è stato chiesto di **produrre un layout dove si possa comprendere la modifica tra lo stato di fatto e lo stato di progetto tenendo anche conto**



fonte: http://burc.regione.campania.it

**che, dalla visione delle immagini desunte da Google Earth, datata 28.04.2023, lo scavo risulta essere presente.** Ed ancora di **produrre un elaborato con il fotoinserimento aggiornato del progetto ante e post operam.** Tale richiesta è stata reiterata durante la seduta di Conferenza dei Servizi del 12.07.2024. A riscontro di tale ultima richiesta il proponente ha trasmesso l'estratto di un rilievo topografico sul quale non era stato rappresentato lo stato dei luoghi. In occasione della seduta di Conferenza del 08.10.2024 la SABAP *"avendo appreso che la morfologia del luogo oggetto di ripristino sarà alterata, afferma che il procedimento in essere deve essere assoggettato ad autorizzazione paesaggistica poiché non viene attuato un ripristino della situazione del luogo ante abuso".* Vista l'affermazione della SABAP, il proponente, in fase di riscontro ai chiarimenti richiesti nella seduta del 08.10.2024, ha trasmesso l'elab. Allegato_01 Relazione paesaggistica – Stato di fatto: rilievo fotografico.

Con riferimento alla superficie oggetto di ripristino, nella richiesta di integrazioni (nota prot. reg. 98904 del 26.02.2024) è stato riportato che **non è chiara l'estensione della superficie oggetto di ripristino: infatti dai rilievi effettuati dal Genio Civile di Benevento risulta che la superficie interessata dallo scavo è pari a 10.661 mq (1.66 ha), mentre nell'All.1 viene riportato che la superficie interessata dal ripristino ambientale è di circa 2.58 ha (1.66 Ha della part. 51 e 0.92 Ha di area demaniale). Chiarire tale aspetto, e riportare graficamente le suddette aree con le relative superfici.** In fase di riscontro il proponente ha chiarito che l'area di intervento ha un'ampiezza di 2.58 ha derivanti dalla somma dei 1.66 ha dell'area della part.lla 51 interessata e dai 0.92 ha dell'area demaniale come riportato sulla figura seguente

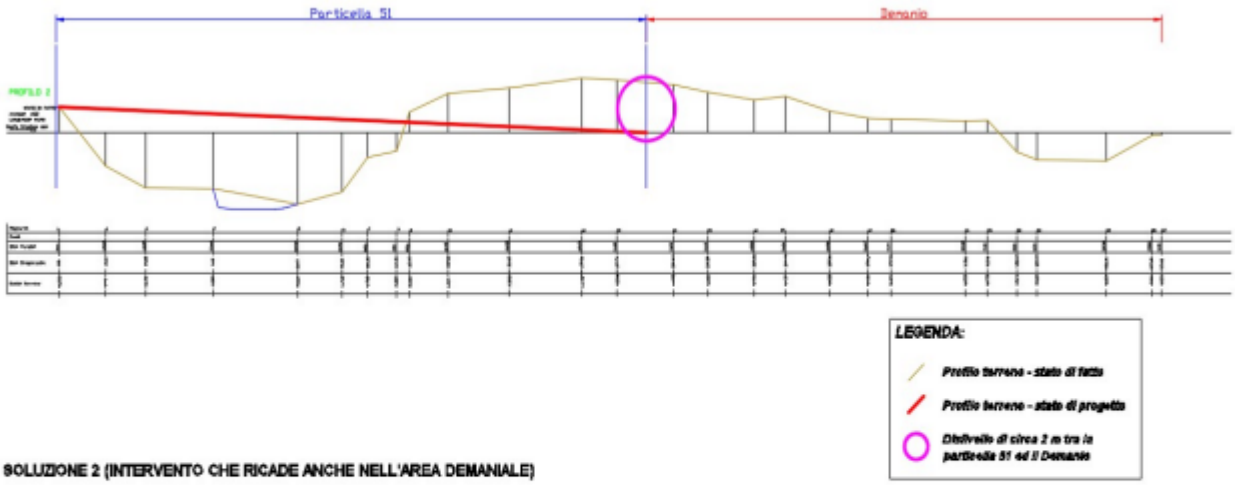



Il proponente, al fine di ripristinare l'area interessata dagli scavi, ha presentato due alternative progettuali. Entrambe le soluzioni progettuali hanno lo scopo di livellare l'area in modo da ridurre al minimo la pendenza e permettere il deflusso delle acque. La differenza tra le due soluzioni è l'interessamento, nella soluzione n. 2, dell'area demaniale. Questa seconda soluzione è quella ritenuta, dal proponente, quella più idonea in quanto, la soluzione progettuale 1, comporterebbe la creazione di un dislivello di 1.5 mt. tra l'area ricadente nella part.lla 51 e l'area demaniale, dislivello che non si creerebbe con la soluzione 2. La creazione del dislivello non pemetterebbe il deflusso delle acque superficiali.

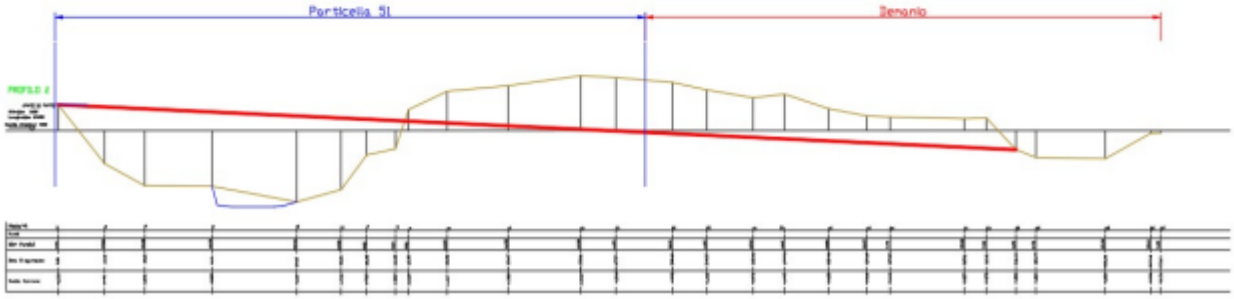


fonte: http://burc.regione.campania.it

**SOLUZIONE 1 (INTERVENTO INTERAMENTE CONTENUTO NELLA PARTICELLA 51)**




**SOLUZIONE 2 (INTERVENTO CHE RICADE ANCHE NELL'AREA DEMANIALE)**






fonte: http://burc.regione.campania.it



Foto 2 ANTE INTERVENTO in cui si evince il dislivello tra la particella 51 e le aree circostanti



Foto 2 POST INTERVENTO con area di intervento uniformata altimetricamente al contesto

Con riferimento al volume di terreno necessario per la realizzazione del ripristino ambientale dell'area, nella richiesta di integrazioni (nota prot. reg. 98904 del 26.02.2024) viene riportato che **si rileva una discrasia tra il valore del volume di terreno che, in seguito a sopralluogo effettuato dal Genio Civile di Benevento, sarebbe necessario per poter livellare tutta l'area interessata – pari a 14.449,5 mc – ed i valori riportati nella tabella presente a pag. 31 dell'All.1. Difatti, a fronte dei 14.449,5 mc richiesti dal Genio Civile, il volume di materiale di terreno da utilizzare per il ripristino ambientale ammonta a 11.082,20 mc di cui, addirittura, 2.985,40 mc sarebbero in esubero. Chiarire tale aspetto, quindi specificare il quantitativo e la tipologia di materiale che dovrà essere utilizzato per la realizzazione dell'intervento, distinguendo il volume di materiale escavato, il volume di terreno vegetale reperito in loco da riutilizzare, il volume di materiale da approvvigionare da cave, e il volume del materiale in esubero da portare in discarica.** Nel riscontro a tale richiesta di integrazioni e nel riscontro ai chiarimenti richiesti nella



fonte: http://burc.regione.campania.it

seduta di Conferenza del 12.07.2024, il proponente ha riferito che il volume necessario per ripristinare l'area è pari a circa 15.000 mc così come verbalizzato dal Genio Civile di Benevento nel verbale n. 1442 del 19.07.2021. Con riferimento al volume di terreno vegetale utile per la rivegetazione dell'area, nella seduta di Conferenza dei Servizi, tenutasi in data 12.07.2024, è stato chiesto di **quantificare il volume di terreno vegetale necessario alla sistemazione del sito dopo l'esecuzione degli interventi di chiusura della vasca e livellamento del terreno e se tale volume di terreno vegetale è già presente in sito oppure deve essere acquistato.** Tale richiesta è stata reiterata anche in occasione della seduta di Conferenza tenutasi in data 08.10.2024. Il proponente, a riscontro dei chiarimenti richiesti nella seduta di CdS del 08.10.2024, ha riferito che il volume di terreno vegetale necessario per creare uno spessore di 50 cm di utili alla coltivazione di foraggere e seminativi sarà pari a 12.900 mc. Sia il terreno da utilizzarsi per il ripristino di tutta l'area (2.58 ha), comprensivo del terreno presente in cumuli e derivante dalle operazioni di scavo, sia il terreno vegetale sono già presenti in sito. Si procederà, dapprima, con la rimozione del cappellaccio vegetale e, poi, con la rimozione del terreno posto al di sotto di esso mediante procedendo ad eliminare il dislivello esistente tra l'area privata e l'area demaniale.

**Adeguatezza degli elaborati presentati**

Gli elaborati presentati dal proponente, comprese le integrazioni presentate ed i chiarimenti trasmessi a riscontro dei chiarimenti richiesti in occasione delle sedute di Conferenza dei Servizi tenutesi in data 12.07.2024 e in data 08.10.2024, consentono un'adeguata individuazione e valutazione degli effetti sull'ambiente connessi alla realizzazione del progetto.

**QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO**

**Sintesi del SIA**

Nello Studio di Impatto Ambientale (SIA) presentato dal proponente sono contenute, per quanto attiene all'inquadramento programmatico, le seguenti informazioni. In particolare, e senza entrare nel dettaglio, sono state esaminati/e:

- PUC l'area oggetto di intervento ricade in "E1, territorio extraurbano oggetto della tutela e valorizzazione, mirata di primo grado (strade) Viabilità, parcheggi e/o spazi aperti pubblici o di uso pubblico"
- PIANO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO l'area risulta perimetrata come "Fascia di esondazione" (Fascia B: aree inondabili dalla piena standard, eventualmente contenenti al loro interno sottofasce inondabili con periodo di ritorno T< 100 anni).

INQUADRAMENTO VINCOLISTICO desunto dal Certificato di Destinazione urbanistica rilasciato in data 31.05.2023. Nel CDU viene riportato che l'area non presenta alcun vincolo paesaggistico ma ricade nella fascia di rispetto, di ampiezza pari a 150 mt, dalle sponde del Fiume Calore. Poiché il Fiume Calore rientra nell'Elenco delle Acque Pubbliche esso è vincolato paesaggisticamente ai sensi dell'art. 142, co. 1, lett. c del D.lgs. 42/2004 ma, ai sensi di quanto riportato al punto A30 dell'Elenco A allegato al D.P.R. n. 31/2017, per le demolizioni e rimessioni in ripristino dello stato dei luoghi conseguenti a provvedimenti repressivi di abusi in aree vincolate non c'è bisogno dall'autorizzazione paesaggistica.

Con la richiesta di integrazioni (nota prot. reg. 98904 del 26.02.2024) è stato chiesto **di valutare e dimostrare la coerenza delle scelte progettuali con quanto previsto dal PTR Regione Campania – Rete Ecologica Regionale in riferimento al Corridoio Regionale Trasversale;**

- **valutare e dimostrare la coerenza delle scelte progettuali con quanto previsto dalle Norme di Attuazione del PTCP Benevento in riferimento a:**

**corridoio ecologico del Calore (Fascia di almeno metri 300 per lato, dalla sponda)**

**fascia di protezione del corridoio ecologico (Tav. B1.1 – Sistema Ambientale)**

Il proponente, in fase di riscontro, ha chiarito che il progetto prevede il *"ripristino che restituirà le aree di progetto alle condizioni precedenti alle opere imputate partecipando attivamente alla ricomposizione di un microclima naturale decisamente più coerente con l'ambiente circostante"*.

**Valutazioni in merito al Quadro di Riferimento Programmatico**

Alla luce del contesto programmatico ai vari livelli (comunitario, nazionale, regionale e comunale) è possibile ritenere che il progetto in esame è compatibile con il quadro attualmente vigente.

**Prescrizioni in merito al Quadro di Riferimento Programmatico**

Non risultano necessarie prescrizioni.

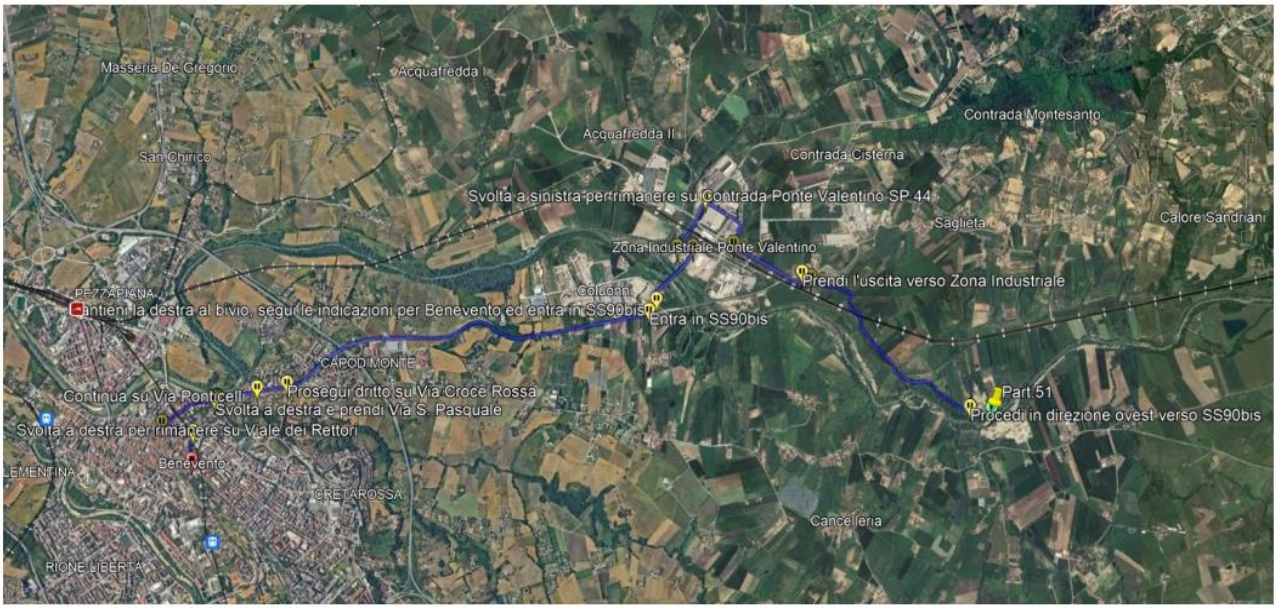
**QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE**

**Sintesi del SIA**



fonte: http://burc.regione.campania.it

L’area di intervento si trova nella porzione più occidentale del Comune di Benevento, nei pressi del confine con i Comuni di San Nicola Manfredi e Paduli alla località Ischia di Fiume. Il sito dista solo un paio di chilometri dalla zona industriale Ponte Valentino (BN).
Nella richiesta di integrazioni (nota prot. reg. 98904 del 26.02.2024) è stato chiesto di **indicare la viabilità che deve essere percorsa per raggiungere il sito in oggetto.** In fase di riscontro, il proponente ha trasmesso la seguente immagine indicando la SS90bis quale strada principale da percorrere.




Ed ancora, nella richiesta di integrazioni (nota prot. reg. 98904 del 26.02.2024) è stato chiesto di **descrivere lo stato dei luoghi all’attualità.** In fase di riscontro il proponente ha riportato le seguenti immagini



*Fig. Foto in prossimità scavo principale*



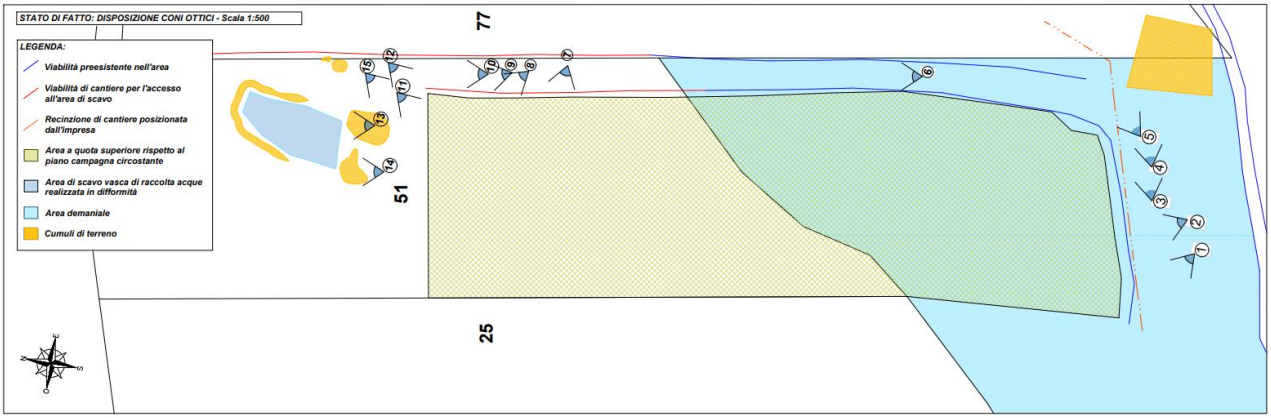
*Fig – Foto Prossimità area d’accesso*

Come si evince dalla foto su riportata si rileva la presenza di acqua nello scavo. In sede di Conferenza dei Servizi del 12.07.2024 è stato chiesto di chiarire la provenienza dell’acqua che si ritrova nello scavo. Il proponente, in fase di riscontro, ha chiarito che *“L’acqua presente nello scavo risulta essere di natura meteorica, accumulatasi all’interno della vasca per via delle pendenze esistenti in sito ed in prossimità dello scavo”.*



fonte: http://burc.regione.campania.it

Per quanto riguarda le attività di cantiere, nella richiesta di integrazioni (nota prot. reg. 98904 del 26.02.2024) è stato chiesto di **descrivere le attività di cantiere, in particolare con riferimento al fabbisogno di acqua, materiali necessari, alle aree di deposito temporaneo in fase di cantiere ed i macchinari da utilizzare.** Quale riscontro a tale punto il proponente ha riferito che *"Le attività svoltesi sono state condotte con macchinari adatti al livellamento di tipo stradale, pertanto, sono riconducibili essenzialmente a movimentazione di terra, azionati per raggiungere le quote prefissate. Visto il tipo di lavorazioni, non sono state impiegate quantità significative di acqua e/o materiali edilizi vari, tutt'altro; il sito medesimo è stato oggetto, in zone specifiche e confinate, di deposito temporaneo dei materiali terrosi movimentati".* In occasione della seduta di Conferenza del 12.07.2024 è stata rimarcata la necessità di individuare aree di deposito temporaneo del terreno vegetale. Quale riscontro a tale richiesta di chiarimento il proponente ha trasmesso l'elab. Tav_Int_01 – Tavole Grafiche Esplicative sulla quale ha ubicato l'area di stoccaggio dei materiali scavati ma non del terreno vegetale. In riscontro ai chiarimenti richiesti nella seduta di Conferenza del 08.10.2024 il proponente ha trasmesso l'elab. Allegato_01 Relazione Paesaggistica – Stato di fatto: Rilievo fotografico sul quale sono stati riportati sia i cumuli di terreno.




Sempre nella richiesta di integrazioni (nota prot. reg. 98904 del 26.02.2024) è stato chiesto di **chiarire la finalità progettuale della vasca di raccolta dell'acqua, la sua attuale geometria e stato, anche implementando la documentazione fotografica in atti, completa di planimetria con ubicazione dei coni fotografici.** In fase di riscontro il proponente ha riferito che *"La vasca, originariamente, era prevista per avere un bacino di raccolta delle acque piovane e garantire una fonte idrica di rifornimento per i campi vicini".*

Nella richiesta di integrazioni (nota prot. reg. 98904 del 26.02.2024) è stato chiesto di **chiarire come avverrà la gestione operativa del materiale pietroso rimosso (es: in cumuli) e come si intende riutilizzarlo in loco.** Il proponente, in fase di riscontro, ha riferito che esso verrà distribuito sull'intera superficie da ripristinare o per riempire i canali dove si metteranno i tubi drenanti.

**Valutazioni in merito al Quadro di Riferimento Progettuale**

Il quadro di riferimento progettuale è da ritenersi chiaro ed esaustivo.

**Prescrizioni in merito al Quadro di Riferimento Progettuale**

Nessuna prescrizione

**QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE**

**Sintesi del SIA**

Nello Studio di Impatto Ambientale (SIA) è stata effettuata l'analisi degli eventuali impatti che si potevano ingenerare sulle seguenti componenti ambientali

ATMOSFERA

Con riferimento alle lavorazioni previste nell'ambito del progetto proposto e oggetto di valutazione, le possibili fonti di emissioni di polveri in atmosfera sono principalmente riconducibili a:

- scotico e sbancamento del materiale superficiale
- formazione e stoccaggio di cumuli
- carico e scarico del materiale
- erosione del vento dai cumuli
- transito di mezzi su strade non asfaltate

Per la valutazione dell'impatto che le varie fasi di lavorazione possono avere sull'atmosfera, sono stati utilizzati modelli USEPA o i fattori di emissione proposti nell'AP-42. Tutte le operazioni sorgenti di emissione di polveri – scotico, sbancamento, formazione e stoccaggio dei cumuli, caricamento, scarico,



fonte: http://burc.regione.campania.it

azione del vento, transito su strada non asfaltata - provocano l'emissione di 997.25 g/h di polveri che, messo a confronto con il valore soglia di PM10 è di 1022 g/h ha portato a ritenere che non vi sia bisogno di alcuna misura di mitigazione per le polveri visto che il recettore più prossimo dista 500 mt.
Nella richiesta di integrazioni (nota prot. reg. 98904 del 26.02.2024) è stato chiesto di **effettuare la valutazione delle emissioni in atmosfera anche tenendo conto delle emissioni provenienti dagli automezzi.** Tale richiesta è stata rimarcata nella seduta di Conferenza dei Servizi del 12.07.2024. In fase di riscontro a tale richiesta di chiarimento il proponente ha riferito che non vi saranno automezzi in entrata e in uscita dall'area di interesse in quanto tutto il materiale è già presente in loco e sarà solo movimentato.

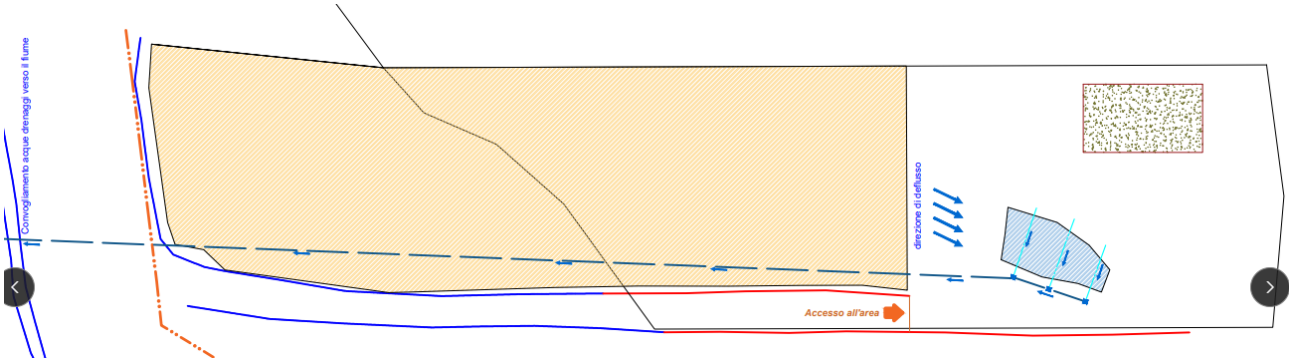
SUOLO E SOTTOSUOLO;
L'area di interesse è caratterizzata dal litotipo delle argille varicolori al cu interno si ritrova pezzame litico, calcareo, calcareo marnoso ed arenitico di varie dimensioni ed a spigoli generalmente vivi. Al di sopra della formazione descritta è sormontata da una coltre eluviale di potenza variabile che, nei settori a pendenza ridotta o sub pianeggianti raggiunge anche i 2,00 – 2,50 m di spessore, sino ad annullarsi in corrispondenza delle aree a pendenza più elevata. Dal punto di vista geomorfologico l'area si presenta pianeggiante. Dal punto di vista idrogeologico potremmo avere l'instaurarsi di falde idriche momentanee al contatto tra le argille varicolori impermeabili e il deposito eluviale, permeabile per porosità.
Nella richiesta di integrazioni (nota prot. reg. 98904 del 26.02.2024) è stato riportato che **nella medesima pag. 13 della (Relazione Geologica) viene riportato che *"Per il riempimento dello scavo e livellamento della superficie, devono essere impiegati esclusivamente termini granulari, a pezzatura medio – grossa (classe granulometrica: blocchi, ghiaie, sabbie), permeabili, evitando accuratamente materiali a granulometria pelitico – argillosa impermeabile".* Chiarire la natura e la provenienza dei materiali che si utilizzeranno per il riempimento dello scavo e il livellamento della superficie.** In occasione della seduta di Conferenza dei Servizi tenutasi il 08.10.2024 il proponente ha chiarito che si effettuerà il livellamento del materiale che, durante lo scavo abusivo, era stato accantonato nell'area.
Ed ancora, in fase di richiesta di integrazione (nota prot. reg. 98904 del 26.02.2024) è stato riportato che **nella relazione geologica non si rinvengono informazioni relative alla presenza della falda nell'area dello scavo.** A tal proposito il proponente ha chiarito che, nella relazione geologica, viene indicata la presenza di una falda alla profondità di 30 mt. dal p.c.
Nella richiesta di integrazioni (nota prot. reg. 98904 del 26.02.2024) è stato chiesto di **chiarire se la parte di terreno definita "sopraelevata" è costituita da materiale che non è mai stato movimentato o se è frutto di accumulo di materiali escavati nelle aree limitrofe; nel caso chiarirne la provenienza.** Nella seduta di Conferenza tenutasi il 08.10.2024 il proponente ha ribadito che il materiale che si presenta sopraelevato rispetto al territorio circostante è quello scavato durante i lavori abusivi.
Nella seduta di Conferenza dei Servizi del 12.07.2024 è stato chiesto di **valutare la necessità di utilizzare misure di mitigazione del suolo nel caso di sversamenti accidentali di oli da parte delle attrezzature usate.** In fase di riscontro il proponente ha riferito che *"Non si ritiene necessario, vista la modesta rilevanza delle opere e presenza ridotta di mezzi, attuare ulteriori misure mitigative rispetto a quelle già descritte.*
*Nel dettaglio:*
✓*Limitare il più possibile il transito dei mezzi in prossimità dell'area di accumulo del terreno vegetale;*
✓*Dotare tutti i mezzi di cantiere di kit di pulizia e anti-sversamento olii,*
✓*Attrezzare un'area di lavaggio delle ruote utile anche per controllare i mezzi in sicurezza"*.

AMBIENTE IDRICO
Dato il particolare assetto stratigrafico delle lito facies affioranti, ed il loro spessore superiore ai 30 metri, per le condizioni idrogeologiche, si può affermare che la falda freatica è ubicata a profondità tali da non influenzare negativamente la stabilità dell'area in esame. La falda freatica è ubicata a profondità superiori ai 30 metri, dove sussistono condizioni morfotettoniche più favorevoli all'accumulo idrico. È, comunque, da osservare che nella sequenza litologica in esame possono originarsi piccole falde sospese, senza alcuna sorta di continuità laterale e verticale, per la presenza di livelli lenticolari impermeabili. Durante i lavori di ripristino, è indispensabile un sistema di drenaggio delle acque idrometeoriche, al fine di evitare che le stesse si immettano nello scavo da ripristinare, ma indirizzandole verso gli impluvi e canali di scolo naturali. Inoltre, deve essere previsto il drenaggio delle acque presenti nello scavo, per evitare l'originarsi di pressioni interstiziali post riempimento dell'area, tali da compromettere le caratteristiche geotecniche dei termini litologici impiegati per il livellamento della superficie.

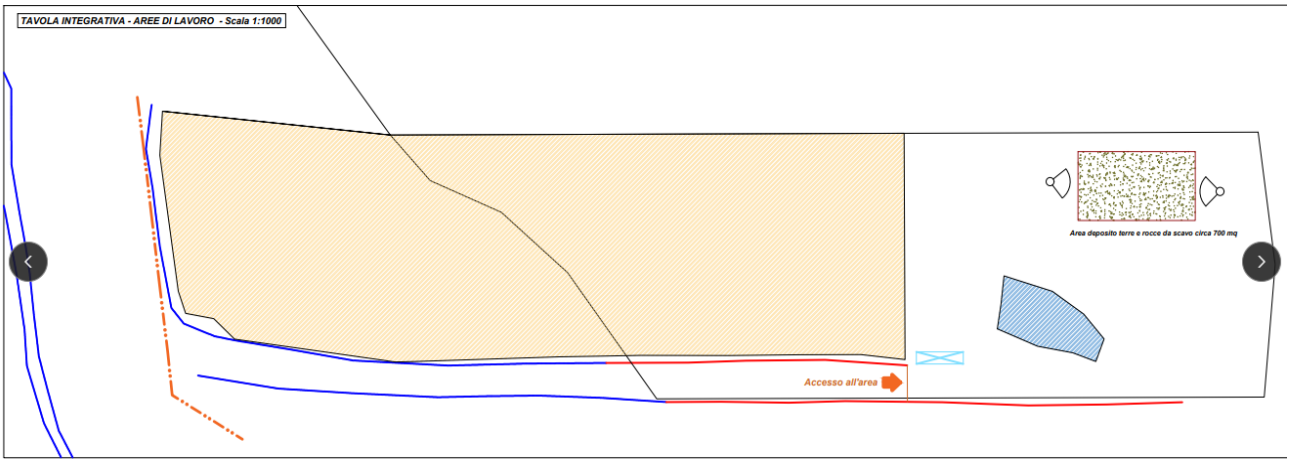


fonte: http://burc.regione.campania.it

Nella richiesta di integrazioni (nota prot. reg. 98904 del 26.02.2024) è stato chiesto **di redigere uno studio idraulico dal quale risulti se l'area interessata dallo scavo, non solo della vasca ma anche dell'intorno, potrà essere, nuovamente, occupata dal Fiume Calore o dai suoi depositi.**
Per riscontrare tale punto è stata effettuata una verifica idraulica considerando un periodo di ritorno di 30 anni al fine di individuare le fasce di esondazione del Fiume Calore. Da tale analisi si è rilevato che le sponde del Fiume Calore hanno un'altezza tale da contenere la portata di acqua che defluisce in alveo.
Ed ancora, in fase di integrazioni (nota prot. reg. 98904 del 26.02.2024) è stato riportato che **a pag. 13 della Relazione geologica, geomorfologica, idrogeologica con allegati (Elab. REL_07) viene riportato *"durante i lavori di ripristino, è indispensabile un sistema di drenaggio delle acque idrometeoriche, al fine di evitare che le stesse si immettano nello scavo da ripristinare, ma indirizzandole verso gli impluvi e canali di scolo naturali"* ed ancora *"deve essere previsto il drenaggio delle acque presenti nello scavo, per evitare l'originarsi di pressioni interstiziali post riempimento dell'area, tali da compromettere le caratteristiche geotecniche dei termini litologici impiegati per il livellamento della superficie".* Trasmettere una planimetria riportante i sistemi di drenaggio su descritti ed una loro descrizione.** Tale ultima richiesta è stata reiterata in occasione della seduta di Conferenza tenutasi il 12.07.2024. In fase di riscontro a tale richiesta di chiarimento il proponente ha ubicato tali drenaggi sulla Tav_Int_01 – Tavole Grafiche Esplicative chiarendo che essi serviranno ad allontanare le acque meteoriche che si accumulano nell'area scavata




Sempre nella richiesta di integrazioni (nota prot. reg. 98904 del 26.02.2024) di **fornire informazioni circa l'approvvigionamento della risorsa idrica che verrà impiegata in fase di cantiere per il lavaggio delle ruote degli automezzi e per l'abbattimento delle polveri (bagnatura dei terreni).** In fase di riscontro il proponente ha chiarito che le acque necessarie per il lavaggio delle ruote degli automezzi e per l'abbattimento delle polveri avverrà mediante autobotti.
Nella seduta di Conferenza dei Servizi tenutasi il 12.07.2024 è stato chiesto di ubicare la zona dedicata al lavaggio delle ruote. In fase di riscontro il proponente ha trasmesso la seguente planimetria riportante l'ubicazione di tale area




FLORA, FAUNA ED ECOSISTEMI
L'area di intervento, al momento, risulta priva di vegetazione e caratterizzata da un assetto morfologico caotico e disordinato. Dal punto di vista agronomico si intende:
- riportare terreno vegetale reperito in loco al fine di uniformare i profili assicurando una pendenza uniforme dello 0,5%, preparare una adeguato strato omogeneo di terreno agrario per ospitare gli apparati



fonte: http://burc.regione.campania.it

radicali delle essenze erbacee da seminare. La stesura del terreno vegetale sarà eseguita ponendo particolare cura all'accumulo, alla movimentazione, alla messa in posto ed al miglioramento delle caratteristiche fisico - idrogeologiche ed organiche mediante addizioni di frazioni carenti nella tessitura o mediante l'uso di additivi condizionatori di suolo, nonché l'impiego di ammendanti organici al fine di arricchire lo strato coltivabile di matrice organica;

- spietramento attraverso la rimozione meccanica del materiale pietroso affiorato durante le operazioni di riporto del terreno vegetale. Il materiale pietroso rimosso verrà accantonato e/o riutilizzato in loco;
- eseguire le seguenti operazioni agronomiche: aratura e affinamento del terreno;
- utilizzo della concimazione organica necessarie per migliorare la fertilità agronomica dello strato di terreno destinato ad ospitare gli apparati radicali delle specie da coltivare. Ed ancora, procedere con la concimazione di fondo e la concimazione di copertura;
- procedere con la semina eseguita a righe con l'uso di mezzi meccanici (trattrice e seminatrice a righe). Operazione effettuata nel periodo autunnale subito dopo la concimazione di fondo;
- effettuare il diserbo nel periodo primaverile allo scopo di eliminare le infestanti e garantire una buona produzione in granella;
- raccolta;
- avvicendamento colturale

Nella richiesta di integrazioni (nota prot. reg. 98904 del 26.02.2024) è stato riportato che **il progetto di ripristino ambientale dell'area demaniale deve tener conto anche del "Restauro ecologico" della fascia di vegetazione perifluviale.** A riscontro di tale punto il proponente, nella seduta di Conferenza del 08.10.2024, ha chiarito che l'area demaniale non verrà interessata da alcuna coltivazione ma si lascerà che essa si ripristini spontaneamente in modo che non vi sia disturbo per la fauna ittica e volatile da parte dell'uomo.

Sempre nella richiesta di integrazioni (nota prot. reg. 98904 del 26.02.2024) è riportato che **nella relazione agronomica (Rel.03), allegata al progetto, vengono descritti gli interventi di ripristino ambientale. Nel documento si fa riferimento a degli "Interventi ausiliari a completamento del recupero ambientale, se necessari". Predisporre un elaborato cartografico che indichi con precisione le aree interessate dai suddetti "interventi ausiliari" e rivedere l'intero impianto progettuale attraverso la rimodulazione dei seguenti aspetti: specie floristiche utilizzate e loro composizione, sesto d'impianto e tecniche d'impianto, sistema di gestione e monitoraggio.** Ed ancora, **nell'analisi dello scenario di base relativamente alla componente Biodiversità, considerata la sensibilità ambientale del sito di progetto, predisporre un'analisi puntuale della vegetazione, della flora e della fauna così come previsto dalle "Linee Guida SNPA, 28/2020 - Valutazione di impatto ambientale. Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale - § 3.1.1.2 Biodiversità".**

- **descrivere in modo puntuale il sistema ambientale fluviale di un tratto di fiume omogeneo (500 m a monte e a valle, e larga altrettanto) che comprenda il sito di progetto. In particolare descrivere: struttura della vegetazione riparia, struttura della vegetazione delle aree esterne, elementi di pressione antropica.**
- **il SIA non descrive in modo appropriato gli impatti potenziali sulla componente Biodiversità sottostimandone il peso. Riformulare l'analisi degli impatti tenendo conto di quanto previsto al punto 4 dell'allegato VII alla parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e al § 3.2.1.2 Biodiversità delle "Linee Guida SNPA, 28/2020 - Valutazione di impatto ambientale. Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale". In particolare: porre attenzione agli impatti potenziali sulle specie bersaglio (avifauna, erpetofauna); analizzare il disturbo indotto dal traffico veicolare, dal rumore generato dagli automezzi e dalle attività di cantiere in generale; definire un cronoprogramma dei lavori che tenga conto dei suddetti impatti;**
- **predisporre delle misure di mitigazione in risposta ai potenziali impatti sulla componente biodiversità. Le misure di mitigazione proposte devono essere parte integrante del progetto (deve esserci un riscontro anche nel computo metrico estimativo), puntualmente localizzate e definite anche in termini di tempistica di attuazione.**

Ai succitati punti il proponente ha risposto proponendo un nuovo studio su vegetazione, flora e fauna utilizzando informazioni foto-interpretazione di immagini aeree e satellitari; utilizzo di cartografe tematiche esistenti (carte di uso del suolo, carte della vegetazione, carte forestali, etc.); rilievi di campo sia nella fase di produzione che di controllo finale; consultazione di dati bibliografici. Da tale analisi è derivata la cartografia di seguito riportata nella quale l'area risulta racchiusa tra zone a vocazione agricola classificate come colture



fonte: http://burc.regione.campania.it

estensive (in giallo) ed aree demaniali in prossimità del i Calore classificate come Boschi ripariali a pioppi (in blu)




Per quanto riguarda la vegetazione presente in tali aree ritroviamo esemplari della serie azonale edafo – igrofila ripariale e dei fondivalle alluvionali della regione mediterranea. La vegetazione spontanea, invece, risulta limitata a piccole aree isolate, che si rinvengono in particolare a ridosso delle sponde e sono caratterizzate da salici e da pioppi. Attorno all'alveo di scorrimento dei fumi, dalle zone di inondazione relative e dalle zone umide limitrofe al corso d'acqua il paesaggio e la componente vegetale è caratterizzato da tratti di foreste a galleria di Salix alba e Populus alba a stretto contatto con i coltivi.
La fauna è caratterizzata dalla presenza di avifauna, chirotteri, lontra, rettili, anfibi. Per quanto riguarda la fauna ittica è stata riconosciuta la lampreda.
Dopo aver effettuato le succitate valutazioni il proponente ha riconsiderato gli impatti sintetizzati nelle tabelle seguenti



fonte: http://burc.regione.campania.it

| FATTORE DI PRESSIONE POTENZIALE | INTEFERENZA AMBIENTALE | MISURE DI MITIGAZIONE PREVISTE | TIPO DI INCIDENZA AMBIENTALE | GRADO D'INCIDENZA |
|---|---|---|---|---|
| Occupazione del suolo e taglio della vegetazione | Occupazione di suolo e scavi di esigua entità su terreno agricolo e parzialmente sull'area demaniale.<br>Non sono previsti tagli di vegetazione di habitat e/o interesse conservazionistico | Limitazione degli scavi alle aree strettamente necessarie alle opere.<br>Conferimento alla vocazione agricola dell'area e rinaturalizzazione controllata. | PERDITA DI HABITAT E/O DEGRADO | **NON SIGNIFICATIVA,** anzi di attende una ricaduta positiva visto lo stato di abbandono attuale. |
| Produzione polveri | Disturbo limitato sia spazialmente che temporalmente alla mera esecuzione delle operazioni di scavo e riporto. | I depositi temporanei dei cumuli saranno bagnati periodicamente e si eviterà il più possibile di eseguire operazioni di scavo in condizioni meteoclimatiche caratterizzate da elevata ventosità. | PERTURBAZIONE | **NON SIGNIFICATIVA** |
| Inquinamento acustico | Nella fase di cantiere il rumore prodotto è limitato all'area di cantiere e ristretta fascia spaziale limitrofa.<br>L'impatto è quindi momentaneo e le specie più sensibili sono quelle di tipo faunistico che possono ricevere disturbo durante la stagione riproduttiva | I lavori verranno concentrati in fasce orarie del giorno il più limitate possibile al fine di consentire alla specie residenti nell'area di non modificare le proprie abitudini.<br>Si utilizzeranno solo mezzi e macchinari moderni con marchiatura CE e manutenzione in regola al fine di garantire i migliori standard di rumorosità ridotta.<br>Vista la ridotta estensione delle aree d'intervento non si ritiene necessario applicare altre opere di mitigazione. | PERTURBAZIONE | **NON SIGNIFICATIVA** |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Inquinamento Luminoso | Si tratta di un disturbo legato principalmente all'area di cantiere e ad eventuali lavorazioni in orario notturno o crepuscolare.<br>Le opere in oggetto non richiedono simili tempistiche quindi è da attendersi un impatto nullo. | Si eviteranno lavorazioni notturne da svolgersi con l'ausilio di potenti corpi illuminanti. | PERTURBAZIONE | **NESSUNA** |
| Mortalità delle specie dovute ad incidenti ed investimenti | Alcune specie potrebbero attraversare le aree di cantiere e venire investite dai mezzi o | La velocità di percorrenza dei mezzi nell'area di cantiere sarà ridotta al fine di consentire la massima visibilità e i tempi di | PERDITA DI SPECIE | **NON SIGNIFICATIVA** |
| | finire coinvolte nelle operazioni di scavo e riporto.<br>L'eventualità è molto ridotta vista l'estensione ridotta dell'area, la presenza di una larga pista di cantiere che consente l massima visibilità agli operatori e la recinzione già predisposta. | reazione adeguati agli operatori. | | |

Inoltre, nella seduta di Conferenza tenutasi il 12.07.2024 era stato chiesto di redigere un cronoprogramma nel quale le lavorazioni dovevano tener conto dei periodi di riproduzione della fauna locale. In fase di riscontro il proponente ha riferito di aver individuato, quale specie afferenti la fauna, la lontra, la testuggine palustre europea, la Bombina Pachypus, il merlo, il Martin Pescatore Comune, l'Airone Bianco Maggiore, il Nitticore che hanno i seguenti periodi di riproduzione

| ***SPECIE SENSIBILE*** | ***Fase stagione riproduttiva*** | ***Tipologia*** |
|---|---|---|
| Lontra (lutra lutra) | Marzo - Aprile | Mammifero /anfibio |
| Testuggine palustre europea (Emys Orbicularis) | Febbraio - Giugno | Rettile (anfibio) |
| Bombina Pachypus | Aprile – Luglio | Anfibio |
| Merlo (Turdus Merula) | Aprile - Agosto | Volatile |
| Martin Pescatore Comune (Alcedo Atthis) | Marzo - Giugno | Volatile |
| Airone Bianco Maggiore (Ardea Alba) | Aprile - Luglio | Volatile |
| Nitticore (Nycticorax nytcticorax) | Aprile - Giugno | Volatile |

Dalla tabella si evince che il periodo da marzo a giugno non può essere utilizzato per l'esecuzione dei lavori in quanto in tale periodo si concentrano le fasi riproduttive di tutte le specie quindi si prevede di iniziare i lavori a dicembre e, visti i due mesi necessari per l'esecuzione delle lavorazioni e considerando qualche imprevisto, finire entro il mese di marzo.



fonte: http://burc.regione.campania.it

RUMORE

È stato condotto uno studio delle emissioni acustiche durante la fase di cantiere. Esse saranno prodotte durante le lavorazioni dalle 8.00 alle 17.00. Le sorgenti di emissione acustica sono la pala gommata, autocarro, escavatore. Si è ipotizzato l'utilizzo di tali attrezzature in contemporanea ottenendo un valore di emissione acustica medio di 89.8 dB(A). Considerando la legge del rumore attenuato in campo libero (La = Lm - 10 lg 2 π r² = Lm - 20 log (r2/r1) - 8 (dB)) sul recettore più prossimo presente in un raggio di 500 mt il valore di immissione acustica misurato sarà di 28 dB(A) compatibile con quanto riportato nel Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Benevento. In tale piano l'area di interesse viene inserita in Classe III – Aree di tipo misto per le quali il limite massimo di immissione acustica è di 60 dB(A) diurno e 50 dB(A) notturno. Tale legge di attenuazione considerata (La = Lm - 10 lg 2 π r² = Lm - 20 log (r2/r1) - 8 (dB)) non tiene conto della presenza di ostacoli tra la sorgente di rumore e il recettore; tali ostacoli, quali potrebbero essere i cumuli di materiale, i muri di recinzione, barriere arboree, edifici, i dislivelli relativi, ecc., incidono sensibilmente sull'attenuazione di livelli sonori abbassandoli a vantaggio di sicurezza. Nella seduta di Conferenza dei Servizi tenutasi il 12.07.2024 è stato chiesto di chiarire quale fosse il rumore di fondo dell'area. In fase di riscontro il proponente ha riferito di aver misurato il rumore di fondo in data 04.09.2024 posizionando la sorgente nel punto S1 riportata nella figura seguente e facendo le misurazioni nei punti 1, 2, 3 e 4




Le misure sono state condotte durante il giorno ed ottenendo quale valore massimo 46.8 dB(A) misurato nel punto 3 e, quale valore minimo, 44.2 dB(A) misurato nel punto 4.

È stato valutato anche il contributo che l'impianto Cave Sannite fornisce dal punto di vista del rumore così come era stato chiesto nella seduta di Conferenza dei Servizi del 12.07.2024. La misura è stata effettuata alla distanza di 20 mt. dalla sponda del Fiume Calore interessata dall'impianto ottenendo un valore di 43.8 dB(A), anch'esso inferiore al limite di 60 dB(A) indicato dal Piano di Zonizzazione Acustica per le aree di Classe III.

TRAFFICO VEICOLARE

Nella richiesta di integrazioni (nota prot. reg. 98904 del 26.02.2024) è stato chiesto di **calcolare il numero di automezzi che, in base al quantitativo di materiale da movimentare, entreranno ed usciranno dall'area del cantiere.** Il proponente, a riscontro dei chiarimenti richiesti nella seduta di Conferenza del 12.07.2024, ha chiarito che non vi saranno automezzi in entrata e in uscita dell'area di interesse in quanto non vi è necessità di introdurre materiali da utilizzarsi per ripristinare l'area.

IMPATTI CUMULATIVI

Nella richiesta di integrazioni (nota prot. reg. 98904 del 26.02.2024) è stato riportato che **non risultano valutati adeguatamente gli impatti cumulativi con altri progetti esistenti e/o approvati. Nel par. 2.3**



fonte: http://burc.regione.campania.it

**"cumulo con altri progetti" dello SIA, viene riportato che "Non si è a conoscenza di studi similari", mentre nella Fig. a pag 14 dello SIA, e nella Fig. a pag 41 dell'All. 1, viene riportata graficamente la presenza di un'altra attività – "cave sannite", in corrispondenza del sito in oggetto, dall'altra parte del fiume. Si chiede di predisporre un elenco con tutti gli eventuali suddetti progetti e riportarli su un elaborato grafico. Quindi integrare lo SIA con una valutazione degli eventuali impatti derivanti dall'effetto cumulo sui vari fattori ambientali, secondo i suddetti criteri di cui all'Allegato VII punto 5 lettera e) alla parte II del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.** Tale richiesta è stata avanzata in quanto, dalla lettura della documentazione allegata all'istanza, si è evinta la presenza dell'impianto di Cave Sannite posto sulla sponda del Fiume Calore opposta a quella di indagine. La valutazione di un eventuale impatto cumulativo nel caso del rumore è stato già riportato nel paragrafo riguardante il rumore.
Per quanto riguarda la valutazione delle emissioni in atmosfera cumulate con quelle derivanti dall'impianto di Cave Sannite il proponente ipotizza che per tale impianto il valore delle emissioni sia pari a 5.1 mg/Nmc. Tale valore emesse sommato al valore di polveri emesse dall'area di progetto durante le lavorazioni resta inferiore ai limiti di legge.

**Valutazioni in merito al Quadro di Riferimento Ambientale**

Il quadro di riferimento ambientale è da ritenersi chiaro ed esaustivo.

**Prescrizioni in merito al Quadro di Riferimento Progettuale**

Nessuna prescrizione

**CONCLUSIONI**

- l'intervento è relativo al *"progetto ripristino ambientale per attivita' abusiva di cava alla loc. Ischia di Fiume nel Comune di Benevento, interessante la particella n.51 del f.23 del NCT e l'alveo di piena ordinaria del Fiume Calore"*, con proponente Sig. Catalano Giuseppe;
- lo Studio di Impatto Ambientale contiene la descrizione della tipologia delle opere da realizzare, della vincolistica, delle alternative progettuali ed ha individuato in maniera quali-quantitativa la natura, l'entità e la tipologia dei potenziali impatti sull'ambiente circostante;
- l'area non rientra in zone ZSC – ZPS, corridoi ecologici, aree protette, zone umide, riserve e parchi naturali;
- non viene interessato suolo che non sia già stato interessato dall'attività di scavo;
- non vi sarà utilizzo della risorsa idrica durante le fasi di lavorazione;
- non vi sarà interferenza tra corsi d'acqua superficiali e/o falda sotterranea durante le lavorazioni;
- nell'area interessata dalle attività di rivegetazione non si rinvengono formazioni boschive di pregio o non di pregio;
- il valore delle emissioni acustiche registrato sui recettori, anche in fase di impatto cumulativo, è inferiore ai limiti fissati dal Piano di Zonizzazione Acustica di cui è dotato il Comune di Benevento che, per l'area in oggetto, identificata con Classe III – Aree di tipo misto, vede il limite massimo di immissione acustica di 60 dB(A) in fase diurna e 50 dB(A) notturno in fase notturna;
- la valutazione delle emissioni di PM10 emesse durante le lavorazioni è inferiore ai limiti di legge;
- l'iniziativa progettuale consente di ottenere un assetto finale dei luoghi ordinato, mediante la livellazione dell'area in modo da permettere il recupero ambientale del sito mediante la sua rivegetazione totale;
- al termine delle fasi di consultazione previste dall'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 il pubblico interessato non ha presentato alcuna osservazione.

Alla luce di quanto sopra rappresentato si propone di esprimere parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale.

Gli istruttori
Geol. Assunta Maria Santangelo

Assunta Maria Santangelo

Ing. Doriana D'Alise

Doriana D'Alise



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 294 del 03/12/2024

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 12 - UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL "PROGETTO DI DIFESA, RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA COSTA DEL COMUNE DI SALERNO AMBITO 4 - OPERE A TERRA E NUOVA VIABILITA'" - PROPONENTE COMUNE DI SALERNO - CUP 9863

IL DIRIGENTE

**PREMESSO che:**

a. il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo ordinamento;

c. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

d. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

e. con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l'"*Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative*";

f. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC del 03/01/2023, è stata revocata la D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza* di competenza della Regione Campania;

g. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);

h. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;

i. ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 dello stesso D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

j. le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

k. ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell'autorità competente*";

**CONSIDERATO che:**

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 108668 del 29/02/2024, contrassegnata con CUP 9863, il Comune di Salerno, con sede in Salerno alla via Roma, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al "*progetto di difesa, riqualificazione e valorizzazione della costa del Comune di Salerno Ambito 4 – opere a terra e nuova viabilità*";

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'ing. Gianfranco Di Caprio e all'ing. Francesco Paolo Imparato, funzionari dell'US 60 12 00;

c. a seguito di richiesta integrazioni documentali ai sensi dell'art. 19 comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. prot. reg. n. 113276 del 04/03/2024, il Comune di Salerno ha provveduto a sanare i difetti riscontrati in sede di verifica documentale trasmettendo integrazioni acquisite al prot. reg. n. 149167 del 21/03/2024;

d. con nota prot. reg. n. 150944 del 22/03/2024, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec in pari data, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

e. non sono state acquisite osservazioni;

f. che, a seguito di specifica richiesta di integrazioni prot. reg. n. 216205 del 30/04/2024, il Comune di Salerno ha chiesto con nota pec del 28/05/2024 un periodo di sospensione del procedimento; l'Ufficio Speciale Valutazione Ambientali ha accordato la sospensione con nota prot. reg. n. 268784 del 30/05/2024; il proponente ha quindi trasmesso integrazioni tecniche acquisite con nota prot.reg. n. 351884 del 16/07/2024;

g. il proponente Comune di Salerno ha trasmesso integrazioni volontarie a mezzo pec in data 15/10/2024;

**RILEVATO che:**

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 14/11/2024, sulla base dell'istruttoria svolta dai funzionari sopra citati, dei quali di seguito si riporta la relazione come da verbale:

*"Relaziona sull'intervento l'ing. Gianfranco Di Caprio e l'ing. Francesco Paolo Imparato, i quali evidenziano quanto segue:*

*L'intervento oggetto della presente istruttoria tecnica è denominato "Progetto di difesa, riqualificazione e valorizzazione della costa del Comune di Salerno Ambito 4 - opere a terra e nuova viabilità" con proponente il Comune di Salerno (SA) - acquisita al prot. reg. n. 108668 del 29/02/2024- ed identificato con il CUP 9863.*

*Il progetto per la realizzazione delle "opere di terra" previste nel Progetto Definitivo di "Difesa, riqualificazione e valorizzazione della Costa del Comune di Salerno – Ambito 4 – Opere a terra e nuova viabilità" vede la dismissione dell'attuale strada litoranea e la deviazione della circolazione sul cosiddetto "boulevard" di progetto. La nuova viabilità si discosterà dall'attuale strada litoranea in prossimità del Porto Marina d'Arechi e si arretrerà nella zona di espansione dei comparti edificatori. Tale azione lascerà spazio alla realizzazione di un parco dunale che sorgerà a ridosso delle opere di difesa costiera e ripascimento degli arenili, non oggetto della presente istruttoria. Il parco dunale costituirà un'area di recupero ambientale e paesaggistica per lo svolgimento di attività ludico - ricreative, per la cura del corpo ed il wellness.*

*Dall'istruttoria emerge che l'opera presenta impatti ridotti sulle componenti ambientali analizzate, tali da non perturbare le caratteristiche ambientali presenti, vista anche la loro temporaneità (essenzialmente*

*riferibili alla fase di cantiere) e tenuto conto della loro localizzazione, in quanto riferibili ad un contesto fortemente urbanizzato e degradato.*
*A conclusione dei lavori (fase di "esercizio") l'intervento - sulla base delle valutazioni effettuate - consente di migliorare le condizioni di stabilità e di sicurezza del tratto di litorale interessato dal fenomeno erosivo (unitamente all'intervento di completamento con le opere a mare, non oggetto della presente istruttoria), mediante il recupero dell'area, non solo da un punto di vista funzionale ed ambientale, ma anche paesaggistico nonché con l'ottimizzazione dell'infrastruttura viaria presente.*
*Il principale fattore di perturbazione generato dalla realizzazione dell'intervento è sostanzialmente legato alla fase di cantiere che, tuttavia, come dimostrato con le analisi prodotte, è gestibile sia per le modalità esecutive, sia per la temporaneità e la localizzazione delle aree di lavorazione, facilmente accessibili ed individuate in zone confinate e coincidenti - prevalentemente - con l'opera a farsi.*
*Dalle analisi prodotte e riportate in istruttoria, ne deriva che il bilancio complessivo dell'opera presenta un impatto sulle componenti ambientali analizzate ridotto e, comunque, monitorabile. Si può pertanto concludere che il progetto, per le modalità realizzative, la localizzazione circoscritta ed in virtù delle misure di mitigazione proposte - nel computo globale delle interferenze positive e negative - è concorde con il quadro programmatico ed appare non in grado di determinare impatti negativi significativi sul territorio dal punto di vista della salvaguardia ambientale. Ciò tenuto conto anche del beneficio specifico in termini di recupero e valorizzazione di aree fortemente degradate nonché di miglioramento della viabilità cittadina e di accessibilità e attraversamento delle aree interessate.*
*Per quanto sopra esposto si propone alla Commissione di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale,* ***fermo restando:***

- ***il rispetto - in relazione all'impatto acustico di cantiere - di quanto previsto dalla L. n. 447/95 e s.m.i. e del "Regolamento e norme attuative per la disciplina delle attività rumorose" del Comune di Salerno;***
- ***l'acquisizione di tutti i pareri necessari in fase di attuazione dello stesso.***

***La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'ing. Gianfranco Di Caprio e dall'ing. Francesco Paolo Imparato e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente, nonchè della proposta di parere formulata dagli stessi, decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale per le motivazioni soprariportate degli istruttori.****";*

b. Il Comune di Salerno ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. che per analogia a quanto stabilito all'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC;

**RITENUTO,** di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

**VISTI:**

- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- il D.lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dall'ing. Gianfranco Di Caprio e dall'ing. Francesco Paolo Imparato ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

**D E C R E T A**

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 14/11/2024, il "*progetto di difesa, riqualificazione e valorizzazione della costa del Comune di Salerno Ambito 4 – opere a terra e nuova viabilità*", proposto dal Comune di Salerno, con sede in Salerno alla via Roma, fermo restando:
   1.1 il rispetto - in relazione all'impatto acustico di cantiere - di quanto previsto dalla L. n. 447/95 e s.m.i. e del "Regolamento e norme attuative per la disciplina delle attività rumorose" del Comune di Salerno;
   1.2 l'acquisizione di tutti i pareri necessari in fase di attuazione dello stesso.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali - art. 5 co.1 lett. l bis) del D.lgs.152 del 2006 - del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.

4. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte".*

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   6.1. al proponente Comune di Salerno;
   6.2. alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino
   6.3. all' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
   6.4. all' Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centrale - Ufficio Territoriale di Salerno
   6.5. alla Provincia di Salerno
   6.6. all' ARPAC – Dipartimento Provinciale di Salerno
   6.7. al competente ufficio 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio

# Decreto Dirigenziale n. 724 del 28/11/2024

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 – Grandi Opere

Oggetto dell'Atto:

DGR n. 261 del 15/05/2017 - Intervento "Opere di completamento della rete fognaria interna del Comune di Striano (NA) - Interventi di tipo A-B1" - Approvazione Variante di assestamento - CUP J28F05000080001 CIG 1958286CD7

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE

**PREMESSO che**

a. il Consiglio Regionale con la legge Regionale 28 dicembre 2023, n.24 ha dettato le Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2024;
b. il Consiglio Regionale, con Legge regionale 28 dicembre 2023, n.25 ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania;
c. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 814 del 29/12/2023 ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2024/2026 della Regione Campania;
d. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 3 del 10/01/2024 ha approvato il Bilancio gestionale 2024/2026 della Regione Campania;

**PREMESSO altresì che**

a. con D.P.C.M. del 14.4.1995 è stato dichiarato lo stato di emergenza socio-economico-ambientale nel bacino idrografico del fiume Sarno, da ultimo prorogato con D.P.C.M. dell'11.1.2011 fino al 31.12.2011;
b. con O.P.C.M. del 14.4.1995, il Prefetto di Napoli è stato nominato commissario delegato per il superamento della dichiarata emergenza;
c. con O.P.C.M. n. 3270 del 12.3.2003, il Generale Roberto Jucci è stato nominato, in sostituzione del Prefetto di Napoli, Commissario delegato per il superamento della predetta emergenza;
d. con O.P.C.M. n. 3948 del 20.6.2011, art. 6, il Provveditore Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania ed il Molise, a far data dal 1° luglio 2011, è subentrato al Gen. Roberto Jucci nelle funzioni di Commissario delegato per il superamento dello stato di emergenza socio-economico-ambientale in atto nel bacino idrografico del fiume Sarno, avvalendosi dei poteri e delle deroghe previsti dall'O.P.C.M. n.3270 del 12 marzo 2003 e successive modifiche ed integrazioni;
e. con O.P.C.M. n. 4016 del 20.4.2012, il Commissario dell'Agenzia Regionale Campana per la Difesa del Suolo (ARCADIS) è subentrato nelle funzioni di Commissario delegato al Provveditore Interregionale alle OOPP Campania – Molise, per la prosecuzione ed il completamento entro il 31.12.2012, in regime ordinario ed in termine di somma urgenza, di tutte le iniziative già programmate per il definitivo superamento del contesto di criticità socio-economico-ambientale in atto nel bacino idrografico del fiume Sarno;
f. con verbale in data 28.12.2012, in ottemperanza a quanto stabilito con OPCM n. 4016/2012 ed al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa, a decorrere dal 1.01.2013, le funzioni del Commissario delegato ex OPCM n. 4016/2012 sono state trasferite all'ARCADIS;
g. con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 75 del 5 aprile 2013, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 86 del 12.4.2013, l'Agenzia regionale campana per la difesa del suolo è stata individuata quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi nel contesto di criticità di natura socio-economico-ambientale determinatasi nel bacino idrografico del fiume Sarno;
h. con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 275 del 03 agosto 2015, l'Agenzia regionale campana per la difesa del suolo, all'art. 1 comma 2, veniva autorizzata, a valere sulla contabilità speciale sino al 12 aprile 2017, al completamento delle attività di cui alla Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 75 del 5 aprile 2013;
i. la Legge Regionale 23 dicembre 2016, n. 38 "Ulteriori disposizioni in materia di razionalizzazione, adeguamento e semplificazione della normativa regionale" ha disposto, all'art. 4, comma 3, la soppressione dell'Arcadis dalla data del provvedimento di cui al comma 5, lettera b);
j. la Legge Regionale 23 dicembre 2016, n. 38 ha disposto, all'art. 4, comma 4, che la Giunta regionale dovesse provvedere alla ricognizione di tutte le attività, iniziative, progetti, nonché delle risorse umane, logistiche, strumentali e finanziarie, e di tutti i rapporti giuridici attivi e passivi, compresi quelli relativi al personale, di cui l'Agenzia era titolare alla data di entrata in vigore della Legge;
k. ancora la Legge Regionale 23 dicembre 2016, n. 38 ha disposto, all'art. 4, comma 5, con successive delibere la Giunta regionale ridefinisse le dotazioni organiche di ARPAC e di ACAMIR, sulla base delle nuove competenze attribuite, disponendo, altresì, l'attribuzione delle attività, delle iniziative, dei progetti di cui l'Arcadis era titolare e il conseguente trasferimento delle risorse umane, strumentali e finanziarie all'ARPAC, all'ACAMIR, ovvero all'Amministrazione regionale o ad altri enti strumentali della Regione, potendo l'indicata delibera prevedere eventualmente l'attribuzione delle iniziative e dei progetti di cui Arcadis era titolare, a Comuni singoli o associati, ad enti pubblici istituiti con legge regionale o a soggetti gestori di servizi pubblici;
l. con nota prot. Arcadis n. 1876 del 28.02.2017, l'Agenzia, nel trasmettere la relazione sulle attività poste in essere con relativo quadro economico, ha richiesto al Dipartimento di Protezione Civile una proroga per ulteriori quattro anni della contabilità speciale n. 3087;

m. con D.G.R. n. 121 del 07.03.2017 la Giunta regionale ha preso atto della ricognizione trasmessa da Arcadis all'esito del procedimento condotto di intesa con le Direzioni Generali Lavori Pubblici e Protezione Civile e Risorse Umane, riguardante tutte le attività, iniziative, progetti, nonché le risorse umane, logistiche, strumentali e finanziarie e tutti i rapporti giuridici attivi e passivi di cui Arcadis era titolare alla data di entrata in vigore della L. R. n. 38/2016;
n. con nota prot. n. CG/0024812 del 06.04.2017 il Dipartimento di Protezione Civile, in riscontro alla citata richiesta di proroga dell'Arcadis, pur comprendendo le motivazioni addotte a sostegno dell'istanza, ha rappresentato l'impossibilità di procedere nei termini prospettati essendo decorso un periodo superiore a 36 mesi dalla cessazione dello stato di emergenza;
o. con la medesima nota il Dipartimento di Protezione Civile ha, altresì, richiesto all'Arcadis la trasmissione di un prospetto analitico dal quale si potesse evincere lo stato di attuazione delle iniziative a suo tempo programmate ed in via di ultimazione, nonché il totale delle somme ancora presenti in contabilità speciale riferite a ciascun intervento, autorizzando, nelle more del relativo esame, l'espletamento esclusivamente delle iniziative di carattere solutorio rispetto alle obbligazioni certe, liquide ed esigibili a suo tempo assunte;
p. con D.G.R. n. 261 del 15.05.2017, pubblicata sul B.U.R.C. n.43 del 29/05/2017 la Giunta regionale ha disposto l'attribuzione ratione materiae degli interventi ex O.P.C.M. 4016/2012 in titolarità della sopprimenda ARCADIS, alla Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema (50-06), e conseguentemente anche dell'intervento denominato "Completamento e riabilitazione idraulica del collettore comprensoriale sub. 1 – 1° e 2° lotto";
q. con nota prot. n. 4829 del 19.05.2017, l'Arcadis ha trasmesso al Dipartimento di Protezione Civile il richiesto prospetto analitico, specificando che, in aderenza alle indicazioni ricevute, nelle more del relativo esame avrebbe provveduto esclusivamente all'espletamento delle iniziative di carattere solutorio rispetto alle obbligazioni certe, liquide ed esigibili a suo tempo assunte;
r. con nota prot. n. 6993 del 03.10.2017, il Commissario Liquidatore Arcadis, facendo seguito alla nota prot. 6310 del 01.08.2017, nel ribadire al Dipartimento di Protezione Civile l'urgenza dell'adozione delle determinazioni di competenza, ha segnalato, nelle more, finanche l'impossibilità di procedere all'espletamento delle iniziative di carattere solutorio, risultando la relativa contabilità ancora intestata al Direttore Generale Arcadis, ormai cessato;
s. con nota acquisita al prot. Arcadis n. 7049 del 06.10.2017, il Dipartimento di Protezione Civile, allo scopo di consentire il completamento degli interventi secondo le ordinarie procedure di spesa, ha autorizzato l'Agenzia al versamento delle relative risorse residue, con riassegnazione alla Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema della Regione Campania;
t. con nota prot. n. 8165 del 20.12.2017, il Commissario Liquidatore Arcadis ha comunicato alla Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema della Regione Campania di aver provveduto con ordinativo di contabilità speciale n. 347 del 14.12.2017 al trasferimento delle risorse residue;
u. con D.G.R. n. 48 del 29.01.2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06.02.2018, avente ad oggetto "Regolamento regionale 15 dicembre 2011, n. 12, come modificato dal regolamento regionale 23.01.2018, n. 1 – determinazioni" è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema e della Direzione Generale Ciclo integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali;

**CONSIDERATO**

a. che, nell'ambito dello stato di emergenza del bacino idrografico del fiume Sarno dichiarato con DPCM 14.04.1995 e successivi, il Commissario delegato ex OPCM 3270/2003, con ordinanza del Commissario Delegato ex ord. 3270 del 12/03/2003 l'intervento di "Opere di completamento della rete fognaria interna del Comune di Striano (NA) – interventi di tipo A-B1" viene aggiudicato definitivamente alla A.T.I. Costituita dalle seguenti imprese: "Costruzioni Dondi S.p.A." (capogruppo) e "COSAP S.r.l. Consorzio Stabile Appalti Pubblici" (mandante);
b. in data 23/05/2008 è stato stipulato il contratto rep n. 252 con l'A.T.I. "Costruzioni Dondi S.p.A. (capogruppo), COSAP S.r.l. Consorzio Stabile Appalti Pubblici (mandante) con esecutore la "soc. Ecostriano s.c.ar.l." con sede in Pozzuoli, Conocchiella, n.26, Cap.80078, Napoli, Ecostriano @legalmail.it, CF.: 05835861211, già A.T.I. Dondi S.P.A. – Cosap Consorzio Stabile Appalti Pubblici, di cui è stata ridefinita la compagine sociale con succ.vo atto del 26/02/19, registrato a NA il 26/02/19 di Rep. n.3919 serie IT;
c. società operativa costituita dall'ATI per l'esecuzione dei lavori, approvato con ordinanza commissariale n. 879 del 23/05/2008 per per l'importo complessivo di € 6.892.490,96 di cui € 5.016.092,08 per lavori a corpo e prestazioni espropriative, al netto del ribasso del 37,50%, comprensivo di € 306.003,63 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
d. durante i lavori si è resa necessaria l'approvazione di n. 3 perizie di varianti che hanno comportato un incremento dell'importo contrattuale da € 5.016.092,08 ad € 5.731.439,27 con incremento netto di € 715.347,19 pari al 14,26% dell'importo contrattuale originario, come di seguito evidenziato;

e. con ordinanza n. 999 del 13/10/2008 è stata approvata la Perizia di variante n. 1 insieme al nuovo quadro economico dell'intervento per l'importo complessivo di € 6.957.811,32 di cui € 5.416.460,23 per lavori a corpo e prestazioni espropriative, al netto del ribasso del 37,50%, comprensivo di € 330.712,71 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
f. in data 24/09/2009, rep. n. 300 è stato stipulato l'Atto Aggiuntivo n. 1, approvato con ordinanza n. 1271 del 29/10/2009, per il nuovo importo contrattuale di € 5.416.460,23;
g. con ordinanza n. 1485 del 16/12/2010 è stata approvata la Perizia di variante n. 2 insieme al nuovo quadro economico dell'intervento per l'importo complessivo di € 7.039.010,49 di cui € 5.491.556,07 per lavori a corpo e prestazioni espropriative e corrispettivo per equo compenso, al netto del ribasso del 37,50%, comprensivo di € 340.809,69 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
h. in data 10/10/2011 è stato stipulato l'Atto Aggiuntivo n. 2 rep. n. 354, approvato con ordinanza n. 1679 del 10/04/2012, per il nuovo importo contrattuale di € 5.491.556,07;
i. con determinazione del Commissario Arcadis n. 0348 del 13/06/2013 è stata approvata la Perizia di variante n. 3 insieme al nuovo quadro economico dell'intervento per l'importo complessivo di € 7.543.471,96 di cui € 5.731.439,27 per lavori a corpo e prestazioni espropriative e corrispettivo per equo compenso, al netto del ribasso del 37,50%, comprensivo di € 353.105,50 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
j. con decreto dirigenziale 50.06 n. 232 del 20/06/2019 è stata approvata la Perizia di variante n. 4 insieme al nuovo quadro economico dell'intervento per l'importo complessivo di € 7.639.010,49 di cui € 5.731.131,60 per lavori e prestazioni espropriative, al netto del ribasso del 37,50%, comprensivo di € 396.180,52 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

**CONSIDERATO altresì**

a. alla luce del protocollo di intesa inerente il "Completamento degli interventi fognari depurativi del bacino idrografico del fiume Sarno ricadenti nell'ambito distrettuale Sarnese - Vesuviano di cui alla L.R. n. 15/2015" di cui al prot. Reg. Camp. n. PG/2020/0375332 del 07/08/2020, in considerazione di problematiche emerse in c.o. ed in relazione a specifici incontri con l'Ente Idrico Campano ed il Gestore della Risorsa Idrica Integrata GORI SpA, di cui in ultimo ai verbali del 23/02/2023 e 20/06/2023, si è proceduto alla redazione di apposita perizia di variante di adeguamento ed assestamento di alcune quantità del progetto principale con variazioni e integrazione di alcune lavorazioni non previste in progetto;
b. in particolare, le variazioni previste in uno al Gestore della Risorsa Idrica Integrata di concerto con l'Ente Idrico Campano, hanno consentito di intervenire sui seguenti aspetti:
   1. *attuare l'allacciamento della rete nera (prevista da progetto inziale) al collettore sub.2 comprensoriale, che nel frattempo la stessa società GORI S.p.A. sta ultimando;*
   2. *sostituire ed allineare i sistemi di sollevamento IS.03 e IS.04 e quadri elettrici principali e secondari, previsti da progetto con le più recenti tecnologie che la società GORI ha introdotto per consentire una corretta futura gestione e controllo di tutta la rete comprensoriale;*
   3. *procedere al collegamento dell'impianto di sollevamento realizzato all'incrocio tra via Caionche e via S. Valentino alla rete nera ed al sub.2;*
   4. *completare il collegamento della restante parte della rete nera a nord, allo stato bloccata all'incrocio di via Piano, per la presenza di una insuperabile densità di impianti di altri gestori, realizzando una T.O.C. (Trivellazione Orizzontale controllate) con un sistema No-Dig che permetterà la posa di tubazioni flessibili al di sotto della sede stradale, senza interessare la stessa in termini di invasività;*
   5. *modificare il tracciato di una premente per il collegamento tra via Poggiomarino e via S. Arcangelo Trimonte, per quanto al punto precedente, passando per il "piazzale del Carnevale".*
c. le variazioni previste consentiranno di porre a breve in esercizio tutta la rete nera del sistema fognario del comune di Striano, anche in ragione delle mutate condizioni dello stato attuale dei luoghi (vedi monitoraggi e sopralluoghi effettuati in più riprese, come da verbali eseguiti sui livelli di falda), e con riferimento alle specifiche fornite delle nuove tecnologie di misurazione e controllo;
d. per la contabilizzazione di tali lavorazioni si è proceduto ad assumere alcuni nuovi prezzi unitari, e che le nuove lavorazioni contemplate rientrano nella fattispecie delle attività previste ai sensi dell'art.25 comma 1, lett.a) e b) del D. Lgs. n. 109/1994, rilevando il concomitante verificarsi di cause impreviste e imprevedibili, accertate nei modi stabiliti dal regolamento e nello specifico:
   0 per l'intervenuta impossibilità di completare la "rete fognaria mista" (in esercizio), per la mancata esecuzione delle opere di dragaggio del fiume Sarno, nonché della "rete nera", nelle more del completamento del collettore comprensoriale Sub.2, ora risultato sostanzialmente ultimato; per la presenza di eventi inerenti la natura e la specificità dei beni sui quali s'interviene verificatisi in corso d'opera, o di rinvenimenti non prevedibili (*interferenza tracciati altri gestori in più punti)*;
   1 per l'insabbiamento dello scarico al fiume Sarno, in corrispondenza del canale su via S. Valentino;
   2 allo stato di criticità di molti tratti della "rete nera" già ultimati, in particolar modo nelle aree più depresse, con la constatazione di molti tratti parzialmente ostruiti e/o pieni di melma;

3 la constatazione della condizione di alcune pavimentazioni stradali e relativi pozzetti, ultimate da oltre 10 anni, parzialmente disgregate, e dove danneggiati irrimediabilmente;

e. per la redazione di detta perizia di variante si è operato applicando i prezzi unitari di cui all'elenco prezzi allegato al contratto originario e appendici, integrato dai prezzi aggiuntivi di cui al progetto di variante in parola ed oggetto di specifico verbale di concordamento nuovi prezzi del 13/12/2023, desunti tenendo conto della Tariffa per le OO.PP della Campania in vigore dal 1° giugno 1982 e redatti con apposite analisi prezzi di mercato, comparati ai prezzi offerti dall'Impresa in sede di gara, in conformità alle previsioni del capitolato speciale di appalto, definendo complessivamente n. 23 nuovi prezzi di cui 13 desunti da tariffa Regione Campania e n. 10 da analisi prezzo sottoposti all'accettazione dell'appaltatore, agli stessi patti e condizioni dei lavori principali;
f. l'importo contrattuale dei lavori, a seguito di quanto suddetto, da eseguire a cura dell'Impresa appaltatrice, assomma ad €.6.306.329,87, al netto del ribasso del 37,50% offerto dall'ATI appaltatrice, definendo un importo in aumento di €.575.198,27 (9,12% in aumento) comprensivo di oneri della sicurezza, ricadente nella fattispecie di cui all'art.25 comma 1, lett.a) e b) del D. Lgs. n. 109/1994, (assimilabile al comma 1 lettera c dell'art. 120 del D.lgs. 36/2023), per il quale l'appaltatore ha sottoscritto lo schema di atto di sottomissione (in allegato al presente provvedimento), che si ritiene impegnativo per esso, ma che lo diventerà per la Stazione Appaltante solo dopo l'avvenuta superiore approvazione;
g. il maggior costo della variante in parola rientra nelle risorse vincolate e già impegnate per il completamento degli interventi per il superamento dell'emergenza socio economico ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno assunte al bilancio Regione Campania a valere sul capitolo di spesa U01543 denominato "Interventi EX O.P.C.M. n. 4016/2012 - Infrastrutture" ed accertate in entrata sul Capitolo E01411_U01541;
h. il responsabile del procedimento, a seguito degli incontri con il direttore dei lavori, il Gestore della Risorsa Idrica Integrata di concerto con l'Ente Idrico Campano ha formulato il proprio parere favorevole all'approvazione della variante in parola;

**RITENUTO**, per tutto quanto visto e considerato:

a. di dover approvare la perizia di variante relativa alla realizzazione della "Opere di completamento della rete fognaria interna del Comune di Striano (NA) - Interventi di tipo A-B1" - CUP n. J28F05000080001; CIG: n. 1958286CD7, con un importo contrattuale per lavori ed espropri, comprensivo degli oneri di sicurezza,di €.6.306.329,87, al netto del ribasso del 37,50% offerto dall'ATI appaltatrice, per un importo in aumento di €.575.198,27 (9,12% in aumento), ricadente nella fattispecie di cui all'art.25 comma 1, lett.a) e b) del D. Lgs. n. 109/1994;
b. di dover approvare il verbale di concordamento nuovi prezzi, redatti in conformità alle previsioni del capitolato speciale di appalto, e lo schema di atto di sottomissione, comprensivo di un maggior termine contrattuale pari a 150 giorni, autorizzando l'esecuzione e contabilizzazione dei lavori nelle more della formale sottoscrizione per il preminente interesse ambientale, i cui maggiori oneri sono a valere sulle risorse vincolate e già impegnate per il completamento degli interventi per il superamento dell'emergenza socio economico ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno sul capitolo di spesa U01543 denominato "Interventi EX O.P.C.M. n. 4016/2012 - Infrastrutture";

**VISTI:**

a. il D. Lgs. 109/1994;
b. il D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
c. la L. n. 120 del 11/09/2020;
d. il Regolamento Regionale n. 5 del 07/06/2018;
e. le Leggi Regionali nn. 24 e 25 del 28 dicembre 2023;
f. la D.G.R. n. 3 del 10/01/2024;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento ing. Mario Gaeta che nel formulare il proprio parere favorevole all'approvazione della variante in parola, ai sensi della normativa vigente in materia, attesta che non sussistono situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a se stesso,

**DECRETA**

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di dover approvare la perizia di variante relativa alla realizzazione della "Opere di completamento della rete fognaria interna del Comune di Striano (NA) - Interventi di tipo A-B1" - CUP n. J28F05000080001; CIG: n. 1958286CD7, con un importo contrattuale per lavori ed espropri, comprensivo degli oneri di sicurezza,di €.6.306.329,87, al netto del ribasso del 37,50% offerto dall'ATI appaltatrice, per un importo in aumento di €.575.198,27 (9,12% in aumento), ricadente nella fattispecie di cui all'art. 25 comma 1, lett.a) e b) del D. Lgs. n. 109/1994;

2. di dover approvare il verbale di concordamento nuovi prezzi, redatti in conformità alle previsioni del capitolato speciale di appalto, e lo schema di atto di sottomissione, comprensivo di un maggior termine contrattuale pari a 150 giorni, autorizzando l'esecuzione e contabilizzazione dei lavori nelle more della formale sottoscrizione per il preminente interesse ambientale, i cui maggiori oneri sono a valere sulle risorse vincolate e già impegnate per il completamento degli interventi per il superamento dell'emergenza socio economico ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno sul capitolo di spesa U01543 denominato "Interventi EX O.P.C.M. n. 4016/2012 - Infrastrutture";
3. di trasmettere il presente provvedimento:
   - alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione;
   - all'appaltatore ed agli organi di direzione e controllo coinvolti nell'esecuzione dell'opera;
   - al B.U.R.C. per la pubblicazione;
   - nella sezione *"Casa di Vetro"* del sito istituzionale dell'Ente, ai sensi *dell'art. 5 della Legge Regionale n. 23 del 28 luglio 2017.*

Il Direttore Generale
Michele Palmieri

Documento firmato da:
MICHELE PALMIERI
28.11.2024 10:05:47 UTC

# Decreto Dirigenziale n. 1011 del 21/11/2024

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 – Grandi Opere

Oggetto dell'Atto:

Proc. 3800/AP/2024 Progettazione di Fattibilità Tecnico Economica, rilievo aree e manufatti esistenti e delle connesse indagini, analisi e sondaggi, per la realizzazione del nuovo ospedale di Castellammare di Stabia. Aggiudicazione.

IL DIRIGENTE

**Premesso che:**

**a)** con DGR n.38 del 31.01.2023, la Giunta Regionale della Campania ha incaricato la Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR e l'Ufficio Speciale Grandi Opere, con il supporto dell'Avvocatura Regionale, per quanto di rispettiva competenza, in coordinamento con la Direzione Generale dell'ASL Napoli 3 Sud, di effettuare l'istruttoria preordinata alla valutazione sulla destinazione delle aree del Solaro, di pertinenza delle "Nuove Terme di Stabia", di proprietà della S.I.N.T. S.p.A. in liquidazione, ubicate nel Comune di Castellammare di Stabia, all'edificazione di un complesso sociosanitario che ospiterebbe anche il Nuovo Ospedale di Castellammare, sui presupposti giuridico-amministrativi e sulle condizioni economiche per l'acquisto dell'area, nonché gli adempimenti consequenziali e delle procedure finalizzate all'individuazione delle fonti di finanziamento e alla realizzazione dell'opera;

**b)** con la DGR n. 350 del 13.06.2023 è stato programmato, per la realizzazione del complesso socio-sanitario comprendente il Nuovo Ospedale di Castellammare di Stabia, l'importo massimo di € 180 mln, a valere su fondi del PR Campania FESR 2021-2027 Azioni 2.1.3, 2.4.4 e 4.5.1, di cui un importo non superiore a €13,5 mln da destinare all'acquisizione al patrimonio regionale del compendio immobiliare di proprietà della SINTS-S.p.A., precisato che l'intervento è a titolarità regionale ed è stato individuato l'Ufficio Speciale "Grandi Opere – PNRR" quale responsabile dell'attuazione dell'intervento;

**c)** con DGR n. 494 del 07.08.2023 si è preso atto dell'Accordo sottoscritto in data 02.08.2023 tra la Regione Campania, il Comune di Castellammare di Stabia, i Liquidatori Giudiziali nominati nella procedura di concordato preventivo inerente alla S.I.N.T. S.p.A. in liquidazione e la S.I.N.T. S.p.A. e dei relativi allegati, per la realizzazione del "Nuovo Ospedale di Castellamare di Stabia" nell'area delle "Nuove Terme", demandando altresì:

- all'Autorità di gestione FESR ed all'Ufficio Speciale Grandi opere gli adempimenti finalizzati all'esecuzione dell'Accordo per l'acquisto del compendio utile alla realizzazione del nuovo polo Ospedaliero di Castellammare di Stabia;
- all'Ufficio Speciale Grandi Opere, in raccordo con la Direzione Generale per la Tutela della Salute e del Coordinamento SSR, con l'ASL Napoli 3 SUD e con la Direzione Generale Risorse Strumentali, le attività preordinate alla realizzazione dell'intervento;

**d)** con DD n. 677 del 11.09.2023 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere, è stata autorizzata la liquidazione per l'acquisizione del Complesso Termale "Nuove Terme", dell'ex Hotel delle Terme e dell'Area Parcheggio "Nuove Terme", da destinare all'intervento denominato "Realizzazione del Nuovo Ospedale di Castellammare di Stabia" per l'importo € 13.288.027,91, in favore del "Tribunale di Torre Annunziata - Concordato Preventivo 5/2020 - Società Immobiliare Nuove Terme di Castellammare di Stabia";

**e)** con D.D. n. 1101 del 19.12.2023 dell'U. S. Grandi Opere, è stato nominato, ai sensi dell'art.15 del D.lgs 36/2023, il Geol. Marco Ferraro (matr. 21849), Responsabile Unico del Progetto per la realizzazione del complesso socio-sanitario comprendente il Nuovo Ospedale di Castellammare di Stabia CUP B85F23000350001;

**f)** con nota prot.106643 del 28.02.2024, il RUP ha trasmesso propria proposta di avviare la procedura di affidamento con decreto a contrarre ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 finalizzata all'affidamento dei servizi di "Progettazione di Fattibilità Tecnico Economica, rilievo aree e manufatti esistenti e delle connesse indagini, analisi e sondaggi, per la realizzazione del nuovo ospedale di Castellammare di Stabia", mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 71 e 108 co.2 del D.Lgs. n. 36/2023 attestando la conformità del DIP alle specifiche indicazioni dell'Allegato I./7 del D.Lgs. 36/2023;

**g)** Con decreto n.223 del 19.03.2024 dell'U.S.Grandi Opere 60 06 staff 94, è stato stabilito l'affidamento dei servizi di progettazione di Fattibilità Tecnico Economica – P.F.T.E., rilievo, indagini, analisi e sondaggi, per la realizzazione del polo ospedaliero "Nuovo Ospedale di Castellammare di Stabia" - CUP: B85F23000350001, mediante l'utilizzo di procedura aperta ai sensi dell'art.71 del D.lgs. 36/2023, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 108 c.2 del D.lgs. 36/2023, per l'importo a base di gara di € 7.614.335,94, di cui € 15.329,21 per oneri della sicurezza non soggetti a

ribasso, oltre IVA ed oneri previdenziali ed è stato dato mandato all'Ufficio Speciale Centrali Acquisti 60 06 Staff 92, di attivare una procedura di gara ad evidenza pubblica, mediante l'utilizzo di procedura aperta ai sensi dell'art.71 del D.lgs. 36/2023;

**h)** con decreto dirigenziale n. 234 del 20.03.2024, l'Ufficio Speciale US 60 06 STAFF 92- Centrale acquisti e Ufficio Gare-Procedure di Appalto PNRR, ha indetto la procedura di gara telematica (n.3800/AP/2024), ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023, per l'affidamento dei servizi di "Progettazione di Fattibilità Tecnico Economica, rilievo aree e manufatti esistenti e delle connesse indagini, analisi e sondaggi, per la realizzazione del nuovo ospedale di Castellammare di Stabia", mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 71 e 108 co.2 del D.Lgs. n. 36/2023 attestando la conformità del DIP alle specifiche indicazioni dell'Allegato I./7 del D.Lgs. 36/2023, per un importo complessivo a base di gara di € 7.614.335,94, di cui € 15.329,21 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA ed oneri previdenziali CUP: B85F23000350001.

**Considerato che:**

a) entro le ore 13:00 del giorno 29/04/2024, termine di scadenza stabilito dal bando di gara, sono pervenute n. 13 offerte, presentate dai seguenti operatori economici:

| **Ragione Sociale** |
|---|
| RTI STUDIO ALTIERI - Arethusa srl - MAIN MANAGEMENT E INGEGNERIA SRL - LIBERO PROFESSIONISTA - Rosa Fiorillo |
| RTI BARRETTA & PARTNERS SRL - GENERAL ENGINEERING SRL - SWS engineeering Spa - VAMS Ingegneria S.r.l. - Prof. Antonio De Simone |
| RTI ATIproject s.r.l. - AMBIENTE S.P.A - Studio di ingegneria - SAMA Scavi Archeologici Soc.Coop. - Costructura Consulting s.c. |
| RTI POLITECNICA INGEGNERIA ED ARCHITETTURA SOC. COOP. - DEERNS ITALIA - Studio Mattioli s.r.l. - Montana S.p.A. - PINERQ SLP |
| RTI COOPROGETTI SOC. COOP. - rpa - E.T.S. S.p.A. Engineering and Technical Services - VALLE 3.0 S.r.l. - P.L.P. Prospezioni Laboratorio Prove S.r.l - DS2 progetti S.r.l. |
| RTI HUB ENGINEERING Consorzio Stabile Scarl - SD Partners srl - CONSORZIO 3AS - SERVIZI INTEGRATI SRL - ed altri |
| RTI Binini Partners S.r.l. - PAISA' ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO STIGNANI ASSOCIATI SRL - NAPOLITANO MARIA CRISTINA - ed altri |
| RTI S.I.B. STUDIO INGEGNERIA BELLO S.R.L. - Francesco Ucci - ENGI.S Engineering Services S.r.l. - Studio Plicchi srl - ed altri |
| RTI STUDIO VALLE PROGETTAZIONI - STUDIO CANGEMI S.R.L. - Citygov Engineering - Project Building Art S.r.l. - POLEIS SOCIETA COOPERATIVA A R.L. - ed altri |
| RTI Milan Ingegneria SpA - Progetto Decibel srl - Amedeo Rossi - GIUSEPPE DORONZO - L+ PARTNERS - Tekser - Maddalena Gioia Gibelli |
| RTI ATELIERS ALFONSO FEMIA SRL - TECNO IN SPA - MAGNANIMO INGEGNERI ASSOCIATI - Od'a Officina d'Architettura srl - ed altri |
| RTI Tecnicaer Engineering S.r.l. - ECONSULTING - GMN ENGINEERING SRL - Girolamo De Simone - CLARA MARIA SICILIANO |
| RTI DE CUBELLIS INGEGNERIA S.R.L.S. - STUDIO CARTOLANO SRL - ING. MARCIANO OLIVA - De Rosa Gianluca |

b) il seggio di gara, nelle sedute del 02.05.2024 ha proceduto all'apertura delle buste amministrative, all'attribuzione dell'esito "Ammesso ex art. 107 comma 3" a ciascun offerente ed all'ammissione di tutti i concorrenti alla fase successiva della gara ovvero quella della valutazione delle offerte tecnica ed economica da parte di apposita commissione di valutazione;

c) con DD n. 486 del 03/06/2024 è stata nominata la commissione di valutazione delle offerte pervenute in merito alla procedura in oggetto per l'affidamento dei servizi di "Progettazione di Fattibilità Tecnico Economica, rilievo aree e manufatti esistenti e delle connesse indagini, analisi e sondaggi, per la realizzazione del nuovo ospedale di Castellammare di Stabia", CUP: B85F23000350001 CIG B0F73A2C40.

**Rilevato che:**

a) con prot. n. 369666 del 26/07/2024 la commissione di valutazione delle offerte tecniche ed economiche nominata con DD 486 del 03/06/2024 ha trasmesso i verbali delle sedute di valutazione delle offerte pervenute, stilando la graduatoria e formulando proposta di aggiudicazione unanime a favore della RTI ATIproject s.r.l. - AMBIENTE S.P.A - Studio di ingegneria - SAMA Scavi Archeologici Soc.Coop. - Costructura Consulting s.c.;
b) con nota acquisita agli atti dell'Ufficio Speciale Grandi Opere - Staff 60.06.92 con prot. n. 0538331 del 13/11/2024, il RUP ha formulato proposta di aggiudicazione ai sensi dell'art.17, comma 5 del D.Lgs n. 36/2023 ed attesta che l'operatore "RTI ATIproject s.r.l. - AMBIENTE S.P.A - Ing. Vito Avino - SAMA Scavi Archeologici Soc.Coop. - Costructura Consulting s.c." risulta in possesso dei requisiti ex art.94, 95, 96, 97 del D.lgs 36/2023, nonché la regolarità contributiva e tributaria e di quelli di ordine speciale +ex art. 100 del D.lgs 36/2023, dichiarati in sede di partecipazione alla procedura di gara, nonché la regolarità contributiva e tributaria;

**Ritenuto di:**

a) di dover procedere alla presa d'atto dei verbali di gara con proposta di aggiudicazione, redatti dalla Commissione giudicatrice, che vede aggiudicataria della gara in oggetto, per l'affidamento dei servizi di "Progettazione di Fattibilità Tecnico Economica, rilievo aree e manufatti esistenti e delle connesse indagini, analisi e sondaggi, per la realizzazione del nuovo ospedale di Castellammare di Stabia", l'operatore economico "RTI ATIproject s.r.l. - AMBIENTE S.P.A - Studio di ingegneria - SAMA Scavi Archeologici Soc.Coop. – Costructura Consulting s.c.", che ha ottenuto un punteggio totale di punti 81,84 ed offerto un ribasso del 42,97% per le attività di progettazione ed un ribasso del 35,00% per Indagini strutturali, geognostiche, geotecniche, ambientali e di tutte quelle necessarie alla verifica preventiva dell'interesse archeologico, per un importo totale pari ad € 4.379.735,88;
b) di dover prendere atto della proposta di aggiudicazione, unitamente all'attestato, del Responsabile Unico del Procedimento dott. Geol. Marco Ferrari, giusta nota prot. n. 0538331 del 13/11/2024, in merito all'esito positivo della verifica dei requisiti ex art.94, 95, 96 e 100 del D.lgs 36/2023, nonché la regolarità contributiva e tributaria, in capo all'operatore economico "RTI ATIproject s.r.l. - AMBIENTE S.P.A - Studio di ingegneria - SAMA Scavi Archeologici Soc.Coop. – Costructura Consulting s.c.", ALICOST SPA", indicando un importo di aggiudicazione complessivo di € 4.379.735,88 al netto di IVA e oneri di legge se dovuti;
c) di dover procedere, pertanto, all'aggiudicazione della gara in oggetto, procedura n. n.3800/AP/2024, ai sensi dell'art 17 comma 5 del Dlgs n.36/2023 per l'affidamento dei servizi di "Progettazione di Fattibilità Tecnico Economica, rilievo aree e manufatti esistenti e delle connesse indagini, analisi e sondaggi, per la realizzazione del nuovo ospedale di Castellammare di Stabia", all'operatore economico "RTI ATIproject s.r.l. - AMBIENTE S.P.A - Studio di ingegneria - SAMA Scavi Archeologici Soc.Coop. – Costructura Consulting s.c.", per un importo offerto di € 4.379.735,88 al netto di IVA e oneri di legge se dovuti.

**Visti:**

tutti gli atti richiamati e la normativa vigente in materia.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo STAFF 60.06.92 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente provvedimento e per le motivazioni esposte in narrativa, che si intendono integralmente ripetute e trascritte nel presente dispositivo;

**DECRETA**

1) di prendere atto dei verbali di gara con proposta di aggiudicazione, redatti dalla Commissione giudicatrice, che vede aggiudicataria della gara in oggetto, per l'affidamento dei servizi di "Progettazione di Fattibilità Tecnico Economica, rilievo aree e manufatti esistenti e delle connesse indagini, analisi e sondaggi, per la realizzazione del nuovo ospedale di Castellammare di Stabia", l'operatore economico "RTI ATIproject s.r.l. - AMBIENTE S.P.A - Studio di ingegneria - SAMA Scavi Archeologici Soc.Coop. – Costructura Consulting s.c.", che ha ottenuto un punteggio totale di punti

81,84 ed offerto un ribasso del 42,97% per le attività di progettazione ed un ribasso del 35,00% per Indagini strutturali, geognostiche, geotecniche, ambientali e di tutte quelle necessarie alla verifica preventiva dell'interesse archeologico, per un importo totale pari ad € 4.379.735,88;

2) di prendere atto della proposta di aggiudicazione, unitamente all'attestato, del Responsabile Unico del Procedimento dott. Geol. Marco Ferrari, giusta nota prot. n. 0346554 del 12/07/2024, in merito all'esito positivo della verifica dei requisiti ex art.94, 95, 96 e 100 del D.lgs 36/2023, nonché la regolarità contributiva e tributaria, in capo all'operatore economico "RTI ATIproject s.r.l. - AMBIENTE S.P.A - Studio di ingegneria - SAMA Scavi Archeologici Soc.Coop. – Costructura Consulting s.c.", ALICOST SPA", indicando un importo di aggiudicazione complessivo di € 4.379.735,88 al netto di IVA e oneri di legge se dovuti;
3) di procedere, pertanto, all'aggiudicazione della gara in oggetto, procedura n. n.3800/AP/2024, ai sensi dell'art 17 comma 5 del Dlgs n.36/2023 per l'affidamento dei servizi di "Progettazione di Fattibilità Tecnico Economica, rilievo aree e manufatti esistenti e delle connesse indagini, analisi e sondaggi, per la realizzazione del nuovo ospedale di Castellammare di Stabia", all'operatore economico "RTI ATIproject s.r.l. - AMBIENTE S.P.A - Studio di ingegneria - SAMA Scavi Archeologici Soc.Coop. – Costructura Consulting s.c.", per un importo offerto di € 4.379.735,88 al netto di IVA e oneri di legge se dovuti.
4) di inviare il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:
   - all'UDCP Segreteria di Giunta per quanto di competenza;
   - all'Ufficio Speciale Grandi Opere 60 06 94, STAFF - Attuazione interventi PNRR e Edilizia Ospedaliera;
   - al RUP geol. Marco Ferraro.

Il Direttore Generale
dott. Fabrizio Manduca

# Decreto Dirigenziale n. 3 del 09/12/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 5 - Servizio territoriale provinciale Avellino

Oggetto dell'Atto:

AVVIAMENTO A SELEZIONE EX ART 16 DELLA L 56 87 PRESSO COMUNE DI SOLOFRA PROFILO PROFESSIONALE MANUTENTORE DEL VERDE

IL DIRIGENTE

**Oggetto:** Approvazione Avviso Pubblico, avente ad oggetto l'Avviamento a Selezione**,** ai sensi del combinato disposto degli artt. 16 della Legge 56/87 e 35, comma 1, lett. b) del dlg.vo 165/2001**, di n. 2 unità da inquadrare con la qualifica professionale di "MANUTENTORE DEL VERDE", CP ISTAT 6.4.1.3.1, presso il Comune di Solofra.**
**- Assunzione a Tempo Indeterminato, con orario di servizio part-time (75%), da impiegare presso la sede del Comune di Solofra.**

**PREMESSO che**

a) ai sensi del combinato disposto dell'art 16 della Legge 56/87 e dell'art. 35 comma 1, lett. b), del dlgs.vo 165/2001, è possibile disporre Avviamenti a Selezione, presso le Pubbliche Amministrazioni, di personale da inquadrare nei livelli retributivi – funzionali, per i quali è richiesto il solo requisito dell'avvenuto assolvimento dell'obbligo scolastico, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;

b) con Delibera di Giunta Regionale n. 283 del 07/06/2022, pubblicata sul BURC n. 50 del 13/06/2022, sono state approvate *"le procedure e le modalità operative per l'Avviamento a Selezione presso le Pubbliche Amministrazioni, di personale da inquadrare nei livelli economici funzionali, per i quali è previsto il solo requisito dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione";*

**CONSIDERATO che**

**a)** Il Comune di Solofra, con nota Prot.0014414672024 del 13.11.2024, pervenuta tramite PEC, del 13/11/2024, ha formalizzato la richiesta di avviamento a selezione, ai sensi del combinato disposto degli artt. 16 della Legge 56/87 e 35 comma 1, lett. b), del dlgs.vo n. 165/2001, finalizzato all'assunzione di n. 2 unità, con Prof.lo Professionale di "**Manutentore del Verde"**, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato ed orario di servizio part-time (75%);

**b)** il Centro per l'Impiego territorialmente competente per la procedura di cui trattasi è quello di Avellino, individuato esattamente dall'Amministrazione richiedente come dall'allegato "A" della precitata D.G.R.C. n. 283 del 07/06/2022;

**ATTESO che**

l'Amministrazione richiedente, con nota Prot. 245852/2023, pervenuta tramite PEC, del 21/04/2023, ha dichiarato:
- di essere in regola con gli obblighi assunzionali di cui alla L. 68/99;
- di aver esperito gli adempimenti di cui all'art. 34bis del dlgs.vo.165/2001;

**RITENUTO**

a) di dover approvare l'Avviso Pubblico, avente ad oggetto l'Avviamento a Selezione, ex combinato disposto di cui agli **artt**. **16** L. 56/87 e **35**, co. 1, lett. b) del dlgs.vo 165/2001, finalizzato all'assunzione **di n. 2 unità, da inquadrare, con la qualifica di**, **"Manutentore del Verde", presso il Comune di Solofra,** con rapporto di lavoro subordinato **a tempo indeterminato, caratterizzato da orario di part-time (75%)**, alle dipendenze del Comune di Solofra;

b) di dover adottare **la procedura online** per la presentazione delle domande e dei relativi allegati accessibile sul Portale Regionale CLICLAVORO CAMPANIA, all'indirizzo https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Default.aspx, previo accesso tramite SPID o CIE;

**RILEVATO che**

- **il D.P.R. 487/1994** "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalita' di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*", **art. 27,** rubricato "Selezione", **3 comma**, statuisce testualmente: "**La selezione deve tendere ad accertare esclusivamente l'idoneita' del lavoratore a svolgere le relative mansioni e non comporta valutazione comparativa";**

- **ai sensi del menzionato art. 27,3 comma,** l'Amministrazione Richiedente è competente in merito all'espletamento delle prove di idoneità, oltre all'accertamento del possesso dei requisiti generali di accesso al Pubblico Impiego;

**VISTI**
- l'art. 16 della Legge n. 56/87;
- l'art. 35, comma 1 let. b), del dlgs.vo 65/2001;
- la DGR n. 283 del 07/06/2022ivi compreso l'allegato "A";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Centro per l'Impiego di Avellino e della dichiarazione di regolarità, resa dal Dirigente della U.O.D 50.11.05, nella quale è incardinato il CPI di competenza, a mezzo del presente atto,

**DECRETA**

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

- di approvare l'Avviso Pubblico avente ad oggetto l'Avviamento a Selezione, ex combinato disposto artt. **16** L. 56/87 e **35** comma 1, lett b) del dlgs.vo 165/2001, finalizzato all'assunzione **di n. 2 unità, da inquadrare, con la qualifica di, "Manutentore del Verde", presso il Comune di Solofra, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, caratterizzato da orario di part-time (75%), alle dipendenze del Comune di Solofra**; (**Allegato 1**);

- di approvare il format di autocertificazione/ dichiarazione sostituiva, ai sensi degli artt. 46 e 47, DPR 445/2000; **(Allegato 2)**

- di dare atto che l'Avviso de quo prescrive i requisiti, le modalità di partecipazione ed i criteri di selezione;

- di dare atto che lo stesso stabilisce che i requisiti devono essere posseduti dai concorrenti al momento della pubblicazione dell'Avviso medesimo;

- di adottare la procedura online, finalizzata alla presentazione delle domande di partecipazione alla selezione di cui trattasi e dei relativi allegati, accessibile sul Portale Regionale **Cliclavoro Campania** *all'indirizzo https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx*, previo accesso tramite SPID e/o CIE;

- di disporre che il periodo di presentazione delle domande e dei relativi allegati decorrerà: **DALLE ORE 9,00 DEL GIORNO 13 GENNAIO 2024 ALLE ORE 17,00 DEL GIORNO 17 GENNAIO 2024;**
- di pubblicare il presente atto e tutti quelli connessi al perfezionamento della procedura in argomento, sul sito internet istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di Concorso" e nella sezione ulteriore "Lavoro e sviluppo";
- di dare atto che la fattispecie rientra tra gli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 19 del decreto legislativo del 14 marzo 2013, n.33;
- di trasmettere il presente atto, per il seguito di competenza, all'Assessore al Lavoro della Regione Campania, all'Ufficio della Segreteria di Giunta, alla Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili, al competente Ufficio per la pubblicazione sul BURC ed alla Redazione Portale, per la pubblicazione aggiuntiva nella sezione "Lavoro" e nella sezione relativa "Regione Campania Casa di vetro" L.R. del 28/07/2017, n.23

Il Dirigente
dott. Eugenio Pierno

Giunta Regionale della Campania
DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI
**UOD 05 Servizio Territoriale Provinciale di Avellino**
**Centro per l'Impiego di Avellino**
Via Pescatori, 91/93 - AVELLINO – 83100

# AVVISO PUBBLICO

**Avviamento a Selezione, disposto** ai sensi del combinato disposto degli artt. 16 della Legge 56/87 e 35, comma 1, lett. b), del dlgs.vo n. 165/2001**, finalizzato all'assunzione di n. 2 unità, con Prof. Professionale: "MANUTENTORE DEL VERDE", CODICE ISTAT DELLE PROFESSIONI N. 6.4.1.3.1.**

**DOMANDE ONLINE: DALLE ORE 9,00 DEL GIORNO 13 GENNAIO 2024**
**ALLE ORE 17,00 DEL GIORNO 17 GENNAIO 2024**

**AMMINISTRAZIONE RICHIEDENTE:** *COMUNE DI SOLOFRA*

**UNITA' RICHIESTE:** N. 2

**PROFILO PROFESSIONALE:** "***MANUTENTORE DEL VERDE", CODICE ISTAT DELLE PROFESSIONI N. 6.4.1.3.1***

**MANSIONI:** *MANUTENTORE DEL VERDE PUBBLICO, ANCHE MEDIANTE L'UTILIZZO DI ATTREZZATURE DA GIARDINAGGIO DECESPUGLIATORE – TAGLIAERBA – TAGLIASIEPE-MOTOTRIVELLA*

**RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO, CON ORARIO DI SERVIZIO PART-TIME 75%.**

**LOCALITA' DI IMPIEGO**: *COMUNE DI SOLOFRA*

**VISTI:**

- **il combinato disposto** degli artt. 16 L.56/87 e 35, co. 1, lett. b), Dlgs.vo 165/2001, relativo agli Avviamenti a Selezione presso Pubbliche Amministrazioni, di personale da inquadrare nei livelli retributivi – funzionali, per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo o di avvenuto assolvimento dell'obbligo di istruzione, pari a 10 anni, per i nati dal 1991 (ex art.1, co. 622, L. n. 296/2006 – Legge Finanziaria 2007), fatti salvi eventuali **ulteriori requisiti per specifiche professionalità;**
- **l'ALLEGATO "A"** della Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 283 del 07.06.2022, pubblicata nel B.U.R.C. N. 50 del 13.06.2022, il quale disciplina le procedure e le modalità operative concernenti l'Avviamento a Selezione, presso le Pubbliche Amministrazioni, di personale da inquadrare nei livelli economici e funzionali, per i quali è richiesto il solo requisito dell'avvenuto assolvimento dell'obbligo di istruzione;



fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI
**UOD 05 Servizio Territoriale Provinciale di Avellino**
**Centro per l'Impiego di Avellino**
Via Pescatori, 91/93 - AVELLINO – 83100

- **la richiesta di Avviamento a Selezione**, pervenuta dal Comune di Solofra, con nota del 13/11/2024, mediante PEC di pari data, assunta al Prot. n. 0014416/2024 del 13.11.2024;

**E' INDETTA, per tutto quanto esposto in premessa:**

**PROCEDURA DI SELEZIONE, ai sensi del combinato disposto degli artt. 16 l. 56/87 e 35, co. 1, lett. B), Dlgs.vo 165/2001 e del contenuto precettivo della D.G.R.C. n. 283 del 07.06.2022, finalizzata all'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato ed orario di servizio part-time 75%, di n. 2 unità lavorative", con Profilo Prof.le di "MANUTENTORE DEL VERDE" CODICE ISTAT DELLE PROFESSIONI N. 6.4.1.3.1, alle quali sarà assegnato l'inquadramento Giuridico/Economico "AREA OPERATORI ESPERTI – CAT. B.", CCNL: Funzioni Locali 16.11.2022.**

## Art. 1 - Requisiti

Potranno presentare domanda di partecipazione alla selezione di cui trattasi, coloro che, **ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE AVVISO**, SIANO IN POSSESSO DEI SEGUENTI REQUISITI:

a. avere un'età non inferiore ad anni diciotto (18);
**b. essere iscritto nelle liste, di cui al D.P.R. n. 442/2000,tenute dai Centri per l'Impiego, in qualità di disoccupati/inoccupati ed aver, reso, pertanto,** *ex combinato disposto di cui agli artt.19 dlgs.vo 150/2015 e 4, comma 15 quater D.L.4/2019, convertito nella L.16/2019,* la **DID,** ossia la "Dichiarazione di Immediata Disponibilità al lavoro", presso il Centro per l'Impiego prescelto, oppure in modalità telematica all'ANPAL – *Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro* -, o al Nodo Regionale, **in ogni caso convalidata presso il CPI**, **entro la data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico**;
c. **avere assolto l'obbligo d'istruzione** ed essere, pertanto, in possesso del diploma di licenza media inferiore oppure di certificazione di avvenuto assolvimento dell'obbligo di istruzione, pari a 10 anni, per i nati dal 1991 (ex art.1, co. 622, L. 296/2006 – Legge Finanziaria 2007);
d. **essere in possesso della qualifica professionale di "MANUTENTORE DEL VERDE";**
e. essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione Europea;
f. avere la residenza in Italia;
g. avere il godimento dei diritti politici (non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo);
h. qualora cittadino di Stati Membri dell'Unione Europea, ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 174/1994, a pena di esclusione, essere in possesso dei i seguenti requisiti:
   - godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
   - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
i. non aver riportato condanne penali;
j. non aver procedimenti penali pendenti o in corso;



fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI
**UOD 05 Servizio Territoriale Provinciale di Avellino**
**Centro per l'Impiego di Avellino**
Via Pescatori, 91/93 - AVELLINO – 83100

k. non essere stato interdetto o sottoposto a misure, che comportino l'esclusione, secondo le normi vigenti, dalla nomina agli impieghi pubblici;
l. non essere stato destituito, dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, nè essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, 1 comma, lett. d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, DPR 357, o licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, dall'impiego;
m. non essere stato destituito da un pubblico ufficio o espulso dalle Forze Armate/Corpi Militarmente Organizzati;
n. non aver ricevuto sentenza irrevocabile di condanna per delitto non colposo;
o. non esser sottoposto, né essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
p. possedere i requisiti generali previsti per l'accesso al Pubblico Impiego, di cui all'art. 2 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 487/94;
q. essere in possesso delle qualità morali e di condotta previste dall'art. 26 della legge 1 febbraio 1989, n. 53 e successive modificazioni;
r. essere in possesso di idoneità fisica all'impiego, psichica ed attitudinale, ai sensi del decreto del Ministero dell'Interno 4 novembre 2019, n. 166 (l'Amministrazione richiedente sottoporrà a visita medica i vincitori della selezione, in base alla normativa vigente.

## Art. 2 - Domanda e termini di presentazione

I soggetti in possesso dei requisiti innanzi indicati, interessari alla candidatura, potranno presentare la domanda di partecipazione alla selezione, **esclusivamente in via telematica,** registrandosi sulla piattaforma www.cliclavoro.lavorocampania.it, accedendo mediante il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) e/o CIE e compilando il relativo modulo di adesione on-line:

**DALLE ORE 9,00 DEL GIORNO 13 GENNAIO 2024**
**ALLE ORE 17,00 DEL GIORNO 17 GENNAIO 2024**

**Le domande CHE PERVERRANO CON MODALITÀ O TEMPI DIVERSI da quelli ivi indicati SARANNO IRRICEVIBILI, in quanto inammissibili;**

Si precisa che nell'arco temporale indicato:

- le domande non ancora inviate potranno essere modificate o integrate;
- le singole domande, già trasmesse, potranno essere sostituite da nuove domande, che annulleranno e sostituiranno integralmente quelle già inviate precedentemente.

A seguito della conferma ed invio della candidatura, la piattaforma telematica restituirà la ricevuta di adesione protocollata.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI
**UOD 05 Servizio Territoriale Provinciale di Avellino**
**Centro per l'Impiego di Avellino**
Via Pescatori, 91/93 - AVELLINO – 83100

**Non sarà possibile integrare, modificare o rinviare le candidature con modalità o tempistiche diverse da quelle sopra indicate. Le integrazioni, le modifiche e l'eventuale rinvio pervenuti, con modalità o tempi diversi da quelli ivi indicati, SARANNO IRRICEVIBILI, IN QUANTO INAMMISSIBILI.**

**Sul portale di Cliclavoro Campania e sulla piattaforma S.I.L.F. Regione Campania, all'indirizzo https://lavoro.regione.campania.it, sarà altresì, possibile consultare il manuale d'uso per il cittadino, concernente l'inoltro della candidatura ex art. 16, L. 56/87, per la partecipazione alla procedura di cui al presente AVVISO.**

Per eventuali problemi tecnici della piattaforma Regionale sarà possibile scrivere al seguente indirizzo e-mail supportoclic@lavoro.campania.it .

Il concorrente alla selezione, nella domanda di partecipazione, **dovrà dichiarare ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000:**

A. **la data in cui ha reso la dichiarazione di immediata disponibilità** (D.I.D.), ai sensi del combinato disposto degli artt. 19 del Dlgs.vo 150/2015 e 4, comma 15 quater, D.L.4/2019, convertito nella L.26/2019;

B. la propria situazione familiare, con l'indicazione degli eventuali **CONGIUNTI FISCALMENTE A CARICO**;

C. eventuali condizioni di **invalidità dei congiunti, PRESENTI NELLO STATO DI FAMIGLIA E FISCALMENTE A CARICO**, CON GRADO DI INVALIDITÀ **SUPERIORE AL 65%.**

**ALLA DOMANDA DOVRÀ ESSERE ALLEGATA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE:**

**A) DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL POSSESSO DEL PROFILO PROF.LE INNANZI INDICATO:**

- **COPIA DELL'ATTESTAZIONE RILASCIATA DA ENTE DI FORMAZIONE, ACCREDITATO NAZIONALMENTE/REGIONALMENTE**, da cui si evinca l'avvenuto conseguimento del Profilo Prof.le di "**MANUTENTORE DEL VERDE"**, **A SEGUITO DI AVVENUTA PARTECIPAZIONE A SPECIFICO CORSO, CON AVVENUTO SUPERAMENTO DELL' ESAME FINALE, OPPURE AUTOCERTFICAZIONE/DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL DPR 445/2000, NELLA QUALE DOVRANNO ESSERE SPECIFICATE LA DENOMINAZIONE DELL'ENTE, LA SEDE E LA DATA DI AVVENUTO CONSEGUIMENTO DELLA SUDDETTA QUALIFICA;**



fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI
**UOD 05 Servizio Territoriale Provinciale di Avellino**
**Centro per l'Impiego di Avellino**
Via Pescatori, 91/93 - AVELLINO – 83100

**IN VIA ALTERNATIVA**

- COPIA DI CERTIFICAZIONE, rilasciata da *P.A./datore di lavoro privato*, **ATTESTANTE ESPERIENZA MATURATA NEL SUDDETTO PROFILO PROFESSIONALE ALMENO BIENNALE (**EX ACCORDO STATO REGIONI DEL 22/02/2018 AVENTE AD OGGETTO "STANDARD PROFESSIONALE E FORMATIVO PER L'ATTIVAZIONE DI MANUTENZIONE DEL VERDE AI SENSI DELL'ART. 12, COMMA 2, L. 154/2016**);**

**LA MANCATA ALLEGAZIONE** DELLA DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE IL POSSESSO DELLA QUALIFICA PROFESSIONALE E, **PARIMENTI, LA PRODUZIONE DI QUELLA NON CONFORME ALLE PRESCRIZIONI DI CUI INNANZI, DETERMINERÀ IPSO IURE L'ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI CUI TRATTASI;**

**B) AUTOCERTIFICAZIONE/DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO, RESA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47, D.P.R. 445/2000**, ATTESTANTE **LA VERIDICITÀ di quanto dichiarato nella domanda di partecipazione alla selezione** de qua, **MEDIANTE INOLTRO DEL "FORMAT", REGOLARMENTE COMPILATO, DATATO E SOTTOSCRITTO, ALLEGATO AL PRESENTE AVVISO;**

**LA MANCATA ALLEGAZIONE DELL'AUTOCERTIFICAZIONE/DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO,** resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R 445/2000, ATTESTANTE:

*1. IL POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DAL AVVISO PUBBLICO DE QUO ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELLO STESSO;*

*2. LA VERIDICITÀ E L'ESATTEZZA DELLE DICHIARAZIONI INSERITE ALL'INTERNO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.*

*3. LA CONFORMITA' DELLE COPIE DI DOCUMENTI, ALLEGATE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE, ALL'ORIGINALE IN POSSESSO AI SENSI DELL'ART. 19 BIS DEL D.P.R. 445/2000.*

**DETERMINERÀ IPSO IURE L'ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI CUI TRATTASI COSÌ COME L'UTILIZZO DI UN FORMAT DI ASSUNZIONE DI RESPONSABILITÀ NON COMPRENSIVO** di tutte le dichiarazioni, richieste nei punti 1); 2); 3) innanzi indicati, COMPORTERÀ, PARIMENTI**, IPSO IURE L'ESCLUSIONE DELLA SELEZIONE DI CUI TRATTASI;**

**C) COPIA DI ATTESTAZIONE ISEE ORDINARIO, in corso di validità al momento della presentazione della candidatura, COMPLETA DI TUTTE LE SUE PAGINE, afferente ai redditi del nucleo familiare del candidato;**



fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI
**UOD 05 Servizio Territoriale Provinciale di Avellino**
**Centro per l'Impiego di Avellino**
Via Pescatori, 91/93 - AVELLINO – 83100

**LA MANCATA PRESENTAZIONE DELLA COPIA DELL'ATTESTAZIONE ISEE COMPORTERÀ LA DECURTAZIONE DI N. 25 PUNTI AI FINI DELL'INSERIMENTO IN GRADUATORIA,** AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 283/2022;

**LA PRODUZIONE DELLA COPIA DELL'ATTESTAZIONE ISEE NON COMPLETA DI OGNI SUA PAGINA SARÀ ASSIMILATA A MANCATA PRESENTAZIONE E COMPORTERÀ LA DETTA DECURTAZIONE DI N. 25 PUNTI, AI FINI DELL'INSERIMENTO IN GRADUATORIA;**

**D)COPIA DEL VERBALE DI ACCERTAMENTO DELLO STATO INVALIDANTE DEL CONGIUNTO CONVIVENTE, FISCALMENTE A CARICO, AFFETTO DA DISABILITÀ CON PERCENTUALE SUPERIORE AL 65%,** rilasciato dalla Commissione Medica all'uopo istituita presso l'I.N.P.S. o **DI SENTENZA**, **PASSATA IN GIUDICATO**, da cui si rilevi l'avvenuto riconoscimento dello stato di invalidità, con l'indicazione della relativa percentuale;

**LE COPIE DEI VERBALI ATTESTANTI IL GRADO DI INVALIDITA', RILASCIATI AI CONGIUNTI CONVIVENTI, FISCALMENTE A CARICO, AVENDO AD OGGETTO DATI SENSIBILISSIMI, DOVRANNO RECARE L'APPOSIZIONE, DELLA SEGUENTE DOPPIA DICITURA, RESA DAL CONVIVENTE:**

- "*AI SENSI DEL DLGS.VO 101/2018 FORNISCO IL CONSENSO ALLA PRODUZIONE DELL'ATTO NELL'AMBITO DELLA SELEZIONE CONCERNENTE L'AVVIAMENTO PRESSO IL COMUNE DI SOLOFRA*", **CON APPOSIZIONE DI DATA E FIRMA DA PARTE DELLA PERSONA MEDESIMA,**
- "*AI SENSI DELL'ART. 19 BIS del D.P.R 445/2000, LA PRESENTE COPIA È CONFORME ALL'ORIGINALE DI CUI SONO IN POSSESSO*", **CON APPOSIZIONE DI DATA E FIRMA della persona medesima;**

IN MANCANZA DELL'APPOSIZIONE DELLA DUPLICE DICITURA SOPRA MENZIONATA, **LA COPIA DEL VERBALE DI INVALIDITÀ** SARÀ CONSIDERATA COME **NON PRODOTTA**.

L'EVENTUALE COPIA DELLA SENTENZA DA CUI SI RILEVI L'AVVENUTO RICONOSCIMENTO DELL'INVALIDITÀ **DOVRÀ ESSERE ACCOMPAGNATA DA CERTIFICAZIONE, RILASCIATA DALL'UFFICIO DI CANCELLERIA COMPETENTE,** COMPROVANTE CHE, NEI TERMINI PREVISTI DALLA LEGGE, NON SIANO STATE PROPOSTE IMPUGNAZIONI.

IN ASSENZA DELLA CERTIFICAZIONE DI CUI SOPRA, LA SENTENZA VERRÀ CONSIDERATA COME **NON PRODOTTA.**



fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI
**UOD 05 Servizio Territoriale Provinciale di Avellino**
**Centro per l'Impiego di Avellino**
Via Pescatori, 91/93 - AVELLINO – 83100

Si evidenzia che gli **ALLEGATI**:

- **DOVRANNO ESSERE PRODOTTI IN FORMATO LEGGIBILE, AVENTI LA DIMENSIONE E LE ESTENSIONI DI SEGUITO INDICATE:**

  - **dimensione massima** non superiore ai 2 MB,
  - **estensioni**: pdf, png,, jpeg,, jpg, , tiff;

- **DOVRANNO ESSERE INSERITI NELLA/E SEZIONE/E DISPONIBILI, INDIPENDENTEMENTE DAL NOMEN RIPORTATO SULLA STESSA/E.**

IL CENTRO PER L'IMPIEGO DI AVELLINO PROVVEDERÀ AD **ACCERTARE LA VERIDICITÀ** DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI, RESE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000, PRESSO GLI ENTI COMPENTENTI;

**LE AUTOCERTIFICAZIONI/DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO NOTORIO,** RESE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R 445/2000**, ACCERTATE COME NON VERITIERE DETERMINERANNO, IPSO IURE, IL MANCATO INSERIMENTO NELLE GRADUATORIE,** PROVVISORIA E DEFINITIVA, NONCHÈ LA DECADENZA DALLE STESSE, QUALORA IL SUDDETTO INSERIMENTO SIA GIÀ AVVENUTO.

## Art. 3 - Criteri per la formulazione delle Graduatorie

Il Centro per l'Impiego di Avellino procederà alla formulazione delle Graduatorie, **"Provvisoria" e "Definitiva**", ai sensi dell' **ALLEGATO A della Delibera di Giunta della Regione Campania n. 283 del 07.06.2022**, che ha sostituito *i Parag. 25 e 26* della D.G.R.C 2104/2004 *"Indirizzi per il funzionamento dell'Anagrafe del Lavoro e dei Servizi per l'Impiego*", sulla base dei dati dichiarati dai partecipanti ed **accertati.**

Le domande verranno acquisite dalla piattaforma telematica.

Il Centro per l'Impiego competente, acquisite le domande dalla PIATTAFORMA TELEMATICA, esperiti gli opportuni controlli, FORMULERÀ, preliminarmente, **la Graduatoria Provvisoria.**

Essa sarà redatta secondo **un punteggio complessivo**, al cui calcolo concorreranno i **fattori** di seguito indicati:

***A)*** SITUAZIONE ECONOMICA / PATRIMONIALE DEL NUCLEO FAMILIARE *del soggetto partecipante alla selezione de qua;*

***B)*** SITUAZIONE FAMILIARE, intesa come "CARICO FAMILIARE FISCALE*";*



fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI
**UOD 05 Servizio Territoriale Provinciale di Avellino**
**Centro per l'Impiego di Avellino**
Via Pescatori, 91/93 - AVELLINO – 83100

**C)** ANZIANITÀ DI ISCRIZIONE NELLE LISTE DI CUI AL DPR 442/2000, tenute dai Centri Per L'impiego.

La graduatoria sarà ordinata secondo **IL CRITERIO DEL MAGGIOR PUNTEGGIO COMPLESSIVO**;

Ad ogni persona, che abbia partecipato all'Avviamento a Selezione di cui trattasi, sarà attribuito un **punteggio base di 100 PUNTI a cui saranno sottratti o aggiunti ulteriori punti, SECONDO I CRITERI CONCORRENTI:**

***A) SITUAZIONE ECONOMICA / PATRIMONIALE DEL NUCLEO FAMILIARE*** *DEL SOGGETTO PARTECIPANTE ALLA SELEZIONE DE QUA****,* **rilevabile dall'attestazione ISEE, in corso di validità al momento della pubblicazione dell'Avviso de quo;**

**Al punteggio iniziale di 100 punti sarà sottratto 1 punto per ogni 1000 euro di reddito (dato ISEE) , fino ad un massimo di 25 punti;**

il dato ISEE (**in corso di validità**) ,oltre le migliaia, dovrà 'essere arrotondato:

- per difetto, fino a 500,00 Euro compreso,
- per eccesso, oltre 500,00 Euro compreso ;

**Al candidato che non produrrà COPIA DI ATTESTAZIONE ISEE saranno sottratti 25 punti**;

**B) SITUAZIONE FAMILIARE, intesa come "CARICO FAMILIARE FISCALE** ", ossia quella **rilevabile dallo stato di famiglia** del/della candidato/candidata, **PER LE PERSONE CONVIVENTI FISCALMENTE A CARICO;**

***Le persone convivemti che possono essere considerate fiscalmente a carico sono:***

- **coniuge o convivente more uxorio** "NON OCCUPATO"/"DISOCCUPATO";
- ***figlio/a minorenne o maggiorenne senza limiti di età****, se invalido/a con percentuale superiore al 65%;*
- ***figlio/a maggiorenne fino al compimento del ventiquattresimo anno di età****, che percepisca un reddito da lavoro pari o inferiore a € 4.000,00 (****art.12, comma 2, DPR 22.12.1986 (TUIR)****;*
- ***figlio/a maggiorenne successivamente al compimento del ventiquattresimo anno, di età*** *che percepisca un reddito da lavoro pari o inferiore a € 2.840,51* ***(art.12, comma 2, DPR 22.12.1986 (TUIR)****;*



fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI
**UOD 05 Servizio Territoriale Provinciale di Avellino**
**Centro per l'Impiego di Avellino**
Via Pescatori, 91/93 - AVELLINO – 83100

- ***fratello o sorella minorenne a carico fiscalmente ovvero maggiorenne senza limiti di età se invalido/a con percentuale superiore al 65%;***

- ***genitore o ascendente ultrasessantacinquenne, ovvero di età anche inferiore se invalido/ con percentuale di invalidità superiore al 65%.***

**I FRATELLI E LE SORELLE MINORI SONO CONSIDERATE A CARICO FISCALE, SE PRIVI DI GENITORI O QUANDO QUESTI RISULTINO ENTRAMBI DISOCCUPATI.**

Sarà attribuito n**. 1 (un) punto per ogni persona fiscalmente a carico**, alla data di pubblicazione del presente Avviso;

sarà attribuito **1,5 punti (un punto e mezzo**) **per ogni persona fiscalmente a carico**, **con grado di invalidità superiore al 65**%;

**C)ANZIANITÀ DI ISCRIZIONE, IN QUALITÀ DI SOGGETTO DISOCCUPATO/INOCCUPATO, NELLE LISTE DI CUI AL DPR 442/2000, TENUTE DAI CENTRI PER L'IMPIEGO**

SARA' **CALCOLATA** CON LA MODALITÀ DI SEGUITO INDICATA**:**

attribuzione **di 0,1 punto per ogni mese di anzianità di disoccupazione maturata,** fino ad un massimo **di n. 6 punti, equivalenti a 60 mesi ed oltre.**

**A PARITÀ DI PUNTEGGIO** in graduatoria, **prevarrà il candidato più giovane.**

**IN CASO DI ULTERIORE PARITÀ,** prevarrà il concorrente che avrà conseguito **un punteggio maggiore attinente al CARICO FAMILIARE FISCALE;**

**IN CASO DI ULTERIORE PARITÀ,** prevarrà il candidato che avrà maturato una maggiore anzianità di disoccupazione/inoccupazione, ai sensi del Decreto Legislativo 150/2015 e ss.mm. e ii.

**NON TROVERANNO APPLICAZIONE LE RISERVE A FAVORE DI:**

- **VOLONTARI IN FERMA BREVE E FERMA PREFISSATA DELLE FORZE ARMATE, CONGEDATI SENZA DEMERITO (art. 1014, 1 comma, del dlg.svo 66/2010);**
- **OPERATORI VOLONTARI CHE HANNO CONCLUSO IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE SENZA DEMERITO (art. 1, comma 9 bis, del dlgs.vo 44/2023)**



fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI
**UOD 05 Servizio Territoriale Provinciale di Avellino**
**Centro per l'Impiego di Avellino**
Via Pescatori, 91/93 - AVELLINO – 83100

**IN QUANTO LE STESSE, DANDO LUOGO A FRAZIONI DI POSTO, NON POSSONO OPERARE NE' INTEGRALMENTE, NE' PARZIALMENTE (art. 1014, 4 comma, del dlg.svo 66/2010 e art. 1, comma 9 bis, del dlgs.vo 44/2023).**

La "***Graduatoria Provvisoria***" e l'eventuale "**Elenco Esclusi Provvisorio**", **saranno pubblicati, per n. 10 (dieci) giorni**, sul Sito istituzionale della Regione Campania, raggiungibile all'indirizzo www.regione.campania.it, nella Sezione "Amministrazione Trasparente" – Sottosezione "Bandi di Concorso" e nell'ulteriore Sezione "Lavoro e Sviluppo", **con valore di notifica agli interessati.**

La visualizzazione dei suddetti atti provvisori avverrà, esclusivamente, sulla base del **codice identificativo** di partecipazione, assegnato telematicamente alla domanda, in luogo di nome e cognome del candidato, in ottemperanza al principio di minimizzazione dei dati, per il quale i dati personali dei partecipanti sono anonimi rispetto a terzi, in quanto oggetto di obblighi di protezione da parte delle PP.AA, ex Regolamento Europeo 2016/679, c.d. "G.D.P.R.".

**Entro il suddetto termine PERENTORIO di 10 (dieci) giorni, sarà possibile proporre al CPI DI AVELLINO, istanza di riesame, con indicazione di adeguata ed esaustiva motivazione, all'indirizzo pec: uod.501105cpiavellino@pec.regione.campania.it.**

**TRASCORSI 10 (DIECI) GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE DEI MENZIONATI ATTI PROVVISORI**, ESAMINATE EVENTUALI ISTANZE DI RIESAME, IL CENTRO PER L'IMPIEGO PROCEDERA' ALLA PUBBLICAZIONE DEGLI **OMOLOGHI ATTI DEFINITIVI** CON LE MODALITÀ SOPRA INDICATE.

Lo stesso, successivamente, TRASMETTERÀ, ALL'AMMINISTRAZIONE RICHIEDENTE, i nominativi dei concorrenti collocati utilmente nella "**Graduatoria Definitiva**", **in numero pari al doppio delle unità richieste**, ai fini dell'espletamento delle c.d. "prove di idoneità", prodromico all'assunzione di cui trattasi.

Ai sensi della **Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 283 del 7/06/2022**, l'Amministrazione Richiedente sarà competente e responsabile per:

- l'espletamento della **prova**, finalizzatea ad **accertare l'idoneità a svolgere le mansioni, ascritte al Prof.lo Prof.le, nel quale dovrà avvenire l'assunzione, senza valutazione comparativa;**

- la verifica del possesso dei requisiti generali di accesso al Pubblico Impiego.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI
**UOD 05 Servizio Territoriale Provinciale di Avellino**
**Centro per l'Impiego di Avellino**
Via Pescatori, 91/93 - AVELLINO – 83100

E'onere dell'Amministrazione Richiedente:

- in ossequio ai principi di trasparenza amministrativa, procedere **A RENDERE INFORMATI**, circa l'oggetto e le modalità della prova di selezione, i candidati che siano risultati, in graduatoria, in posizioni utili ai fini dell'avviamento al lavoro di cui trattasi.
- **COMUNICARE**, a seguito dell'espletamento degli adempimenti di cui innanzi, al **CPI** competente, i nominativi di coloro che abbiano sostenuto, con esito positivo, la prova di idoneità e che siano stati avviati al lavoro.

## Art. 4 – Notifica agli interessati.

**La pubblicazione** delle Graduatorie, "*Provvisoria*" e "*Definitiva*" e di tutti gli atti afferenti alla presente procedura di Avviamento a Selezione, effettuata sul Sito internet istituzionale della Regione Campania, con le medesime modalità di cui all'art. 3, **avrà valore di notifica per gli interessati.**

## Art. 5 – Impugnazione.

Avverso il presente Avviso Pubblico sarà possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale, territorialmente competente, entro i termini previsti dalla normativa vigente.

## Art. 6 – Informativa trattamento dati personali

I dati personali dei singoli partecipanti saranno trattati ai sensi del Reg. UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e del Dlgs.vo 196/2003 e ss.mm.ii.

Il Responsabile della Protezione dei Dati Personali, di cui all'art. 13 del Reg.UE 2016/679, potrà essere contattato, qualora ve ne fosse la necessità, all'indirizzo PEO: dpo@regione.campania.it

**In ossequio ai principi di trasparenza, minimizzazione, pertinenza e limitazione dei dati personali a quanto necessario rispetto alle finalità perseguite**, le Graduatorie e tutti gli atti afferenti alla presente procedura riporteranno, **per ciascun concorrente, il codice identificativo generato dal Sistema Informatico**, in fase di produzione della domanda di partecipazione alla selezione di cui all'Avviso de quo.

*La Responsabile P.O.*
avv.to Silvia Curto

*Il Dirigente*
dott. Eugenio Pierno



fonte: http://burc.regione.campania.it

**AUTOCERTIFICAZIONE/DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO**
**(art. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)**

Il/la Sottoscritto/a_____C.F._____

nato a _____ (_____) il___/____/_____, residente in _____(_____) alla via_____n°_____

**PRESA VISIONE DELL'AVVISO DI AVVIAMENTO A SELEZIONE,**

**Prof.lo Professionale di "MANUTENTORE DEL VERDE", CP ISTAT, 6.4.1.3.1, con contratto di lavoro subordinato part-time (75%), presso l'Amministrazione Richiedente la selezione - Comune di Solofra;**

**DOMANDE ONLINE DALLE ORE 9,00 DEL GIORNO 13 GENNAIO 2024 ALLE ORE 17,00 DEL GIORNO 17 GENNAIO 2024**

Consapevole delle sanzioni penali, per le ipotesi di dichiarazioni mendaci di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni, **sotto la propria responsabilità,**

**DICHIARA**

1. **IL POSSESSO DEI REQUISITI, PREVISTI DALL' AVVISO PUBBLICO DE QUO, ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELLO STESSO;**
2. **LA VERIDICITÀ E L'ESATTEZZA DELLE DICHIARAZIONI INSERITE ALL'INTERNO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.**
3. **LA CONFORMITA' DELLE COPIE DI DOCUMENTI, ALLEGATE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE, ALL'ORIGINALE IN POSSESSO, AI SENSI DELL'ART. 19 BIS DEL D.P.R. 445/2000.**

Luogo e data

_____ Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)

_____

Si Autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n.196 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

Luogo e data Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)

_____ _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 32 del 04/12/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 7 - Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

AVVIAMENTO A SELEZIONE ART. 16 L.56/87 N. 1 MESSO NOTIFICATORE - ADDETTO AL PROTOCOLLO E SMISTAMENTO DI DOCUMENTI PRESSO IL COMUNE DI CASAPULLA A TEMPO INDETERMINATO E PIENO.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

- che ai sensi del combinato disposto dell'art. 16 legge 56/87 e dell'art. 35 comma 1 lett. B) del D.lgs 165/2001, sono previsti avviamenti a selezione presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi - funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;
- che con Delibera di Giunta Regionale n. 283 del 07/06/2022 pubblicata sul BURC n. 50 del 13/06/2022 sono state approvate "*le procedure e le modalità operative per l'Avviamento a* selezione ai sensi dell'art. 16 L. 56 del 28/02/1987, di personale da inquadrare nei livelli *economici e funzionali per i quali è previsto il solo requisito dell'assolvimento della scuola dell'obbligo;*

**CONSIDERATO**

- La richiesta di avviamento a selezione, ai sensi della predetta normativa, trasmessa dal Comune di Casapulla con nota prot. n. 16417 datata 16/09/2024, successiva integrazione prot. n. 19289 del 18/10/2024 e seguente ulteriore integrazione del 04/11/2024 prot. 20285, riguardante n. 1 unità lavorativa Operatore esperto -ex Cat. B – Posizione Economica B1 - profilo ISTAT 4.1.1.3.0 – Messo notificatore – Addetti al protocollo e allo smistamento di documenti, da assumere con contratto a tempo indeterminato e pieno (36 ore settimanali) presso la sede del Comune di Casapulla.
- che l'Amministrazione richiedente ha ottemperato agli adempimenti previsti dagli artt. 34 e 34bis del D. Lgs. 165/2001, previsto per le assunzioni a tempo indeterminato;
- che il summenzionato ente dichiara, con il presente avviamento a selezione che, cumulando le frazioni di posto delle richieste di avviamento a selezione precedenti **è tenuto all'applicazione della riserva a favore dei militari in congedo**, ai sensi degli artt. 1014 e 678 del D. Lgs. 66/2010, per n. 1 unità lavorativa;
- Che il summenzionato ente richiedente non è tenuto all'applicazione della riserva a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito, ai sensi dell'art. 9 bis del D.L. n. 44 del 22/04/2023;
- che come previsto dall'Allegato A della precitata DGR n. 283 del 07/06/2022, il Centro per l'Impiego territorialmente competente per la procedura è il Centro per l'impiego di Caserta, individuato in base alla sede dell'Amministrazione richiedente;

**RITENUTO**

- di dover indire l'Avviso per l'assunzione a tempo indeterminato full time alle dipendenze del Comune di Casapulla, mediante avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 della legge 56/87, di n. n. 1 unità lavorativa Operatore esperto -ex Cat. B – Posizione Economica B1 - profilo ISTAT 4.1.1.3.0 – Messo notificatore – Addetti al protocollo e allo smistamento di documenti, da assumere con contratto a tempo indeterminato e pieno (36 ore settimanali) presso la sede del Comune di Casapulla.
- di dover indicare per il detto avviso i requisiti da possedere, le modalità di partecipazione e i criteri di selezione, specificando che le competenze dei candidati saranno accertate, in sede di prova di idoneità, dall'Amministrazione richiedente;
- di dover adottare una procedura online per la presentazione delle domande e dei relativi allegati accessibile sul portale regionale di Cliclavoro Campania all'indirizzo **https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx,** previo accesso tramite SPID o CIE;

**VISTI**

- l'art. 16 della legge 56/87;
- l'art. 35, comma 1 lett. B), del D.Lgs 165/2001;
- la DGR N. 283 DEL 07/06/2022 ivi compreso l'Allegato A;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Centro per l'Impiego di Caserta, responsabile del procedimento, incardinato nella UOD 501107,

**DECRETA**

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

- di approvare l'Avviso Pubblico – allegato 1 – e l'Informativa per il trattamento dei dati personali – allegato 2 - per l'assunzione alle dipendenze del Comune di Casapulla, mediante avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 della legge 56/87, n. 1 unità lavorativa Operatore esperto -ex Cat. B – Posizione Economica B1 - profilo ISTAT 4.1.1.3.0 – Messo notificatore – Addetti al protocollo e allo smistamento di documenti, da assumere con contratto a tempo indeterminato e pieno (36 ore settimanali) presso la sede del Comune di Casapulla;
  - di dare atto che l'avviso de quo elenca i requisiti, le modalità di partecipazione e i criteri di selezione;
  - di specificare che i requisiti devono essere posseduti dai partecipanti in base a quanto stabilito nell'Avviso;
  - di specificare che le competenze dei candidati saranno accertate dal Comune di Casapulla in sede di prova selettiva tendente ad accertare esclusivamente l'idoneità del lavoratore a svolgere le relative mansioni e non comporta valutazione comparativa;
  - di disporre che il periodo di presentazione delle domande e dei relativi allegati sarà da **lunedì 13 gennaio 2024 2024 ore 9.00 a venerdì 17 gennaio 2024 ore 17.00;**
  - di disporre l'adozione della procedura online per la presentazione delle domande e dei relativi allegati accessibile sul portale regionale di Cliclavoro Campania all'indirizzo **https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Login.aspx;**
  - di specificare che l'accesso alla detta procedura online sarà possibile previa registrazione e accreditamento dei candidati partecipanti all'Avviso de quo e con l'utilizzo dello SPID o CIE;
  - di disporre la pubblicazione del presente atto, ivi compresi gli allegati, sul sito internet istituzionale della Regione Campania nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di Concorso" e nella sezione "Lavoro e sviluppo";
  - di dare atto che la fattispecie rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo n° 33 del 14 marzo 2013;
  - di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro della Regione Campania, all'ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione Generale istruzione, formazione, lavoro e politiche giovanili per la pubblicazione nella sezione "lavoro" del portale istituzionale e al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro".

**Giunta Regionale della Campania**
**Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili**
**UOD STP di_CASERTA**
**Centro per l'Impiego di CASERTA**

**Allegato 1**

# AVVISO AL PUBBLICO

**Avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 legge 56/87, presso il Comune di Casapulla (CE) di n. 1 unità lavorativa Operatore esperto -ex Cat. B – Posizione Economica B1 - profilo ISTAT 4.1.1.3.0 – Messo notificatore – Addetto al protocollo e allo smistamento di documenti, da assumere con contratto a tempo indeterminato e pieno (36 ore settimanali), presso la sede del Comune di Casapulla.**

Visti:

- Il combinato disposto dell'art. 16 L. 56/87 e dell'art. 35 comma l, lett. B) del D.lgs 165/2001 relativo ad avviamenti presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi-funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità.
- L'allegato A alla Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 283 del 13/06/2022 pubblicato sul BURC n. 50 del 13/06/2022. che disciplina le procedure e le modalità operative che i Centri per l'Impiego devono adottare per tale tipologia di selezioni;
- L'art. 1014 del D.lgs. 66/2010 che stabilisce la riserva di posti nella misura del 30% nelle assunzioni delle Pubbliche Amministrazioni per coloro che abbiano prestato servizio militare senza demerito in ferma prefissata ed in ferma breve. Nel caso in ispecie, cumulando le frazioni di posto degli avviamenti a selezione precedenti, sono previsti n. 1 posto riservato.
- La richiesta di avviamento a selezione, ai sensi della predetta normativa, trasmessa dal Comune di Casapulla con nota prot. n. 16417 datata 16/09/2024, successiva integrazione prot. n. 19289 del 18/10/2024 e seguente ulteriore integrazione del 04/11/2024 prot. 20285, riguardante richiesta di avviamento a selezione ai sensi della predetta normativa trasmessa dal Comune di Casapulla riguardante:

  **n. 1 unità lavorativa Operatore esperto -ex Cat. B – Posizione Economica B1 - profilo ISTAT 4.1.1.3.0 – Messo notificatore – Addetti al protocollo e allo smistamento di documenti, da assumere con contratto a tempo indeterminato e pieno (36 ore settimanali), presso la sede del Comune di Casapulla.**

**Considerato** che

- l'Amministrazione richiedente, con le note di cui sopra, ha dichiarato di aver ottemperato agli adempimenti previsti dagli artt. 34 e 34bis del D. Lgs. 165/2001, per le assunzioni a tempo indeterminato;
- che il summenzionato ente, per la presente selezione, è tenuto all'applicazione della riserva a favore



fonte: http://burc.regione.campania.it

dei militari in congedo, ai sensi degli artt. 1014 e 678 del D. Lgs. 66/2010, ma non è tenuto all'applicazione della riserva a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito;

**Per tutto quanto sopra esposto in premessa**

è indetta procedura di selezione ai sensi dell'art. 16, legge n. 56/87, finalizzata all'avviamento di n. 1 unità lavorativa Operatore esperto -ex Cat. B – Posizione Economica B1 - profilo ISTAT 4.1.1.3.0 – Messo notificatore – Addetti al protocollo e allo smistamento di documenti, da assumere con contratto a tempo indeterminato e pieno (36 ore settimanali)**, presso la sede del Comune di Casapulla.**

**Requisiti**

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione gli utenti che, alla data della pubblicazione sul BURC del presente Avviso, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- Età non inferiore ad anni 18 e non superiore al limite massimo di età previsto dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- Essere in possesso della Cittadinanza italiana o di uno degli Stati dell'Unione europea (Art. 1 lett. d - D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174);
- Essere iscritti in un centro per l'impiego, trovarsi in stato di disoccupazione ed aver reso la dichiarazione di disponibilità (DID) ai sensi del D.Lgs. n.150/2015, del D.L. n. 4/2019 convertito con modificazioni dalla L. n. 26/2019 e alla Circolare ANPAL 1/2019 (regole relative allo stato di disoccupazione);
- Essere in possesso dei requisiti generali previsti per l'accesso al pubblico impiego di cui all'art. 2 del DPR 487/94;
- Non essere stati destituiti o dispensati ovvero licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o per motivi disciplinari o non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico e seguito dell'accertamento che lo stesso fu conseguito mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- Non aver riportato condanne penali passate in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del Decreto Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- Aver assolto la scuola dell'obbligo (Biennio delle scuole superiori, o licenza media inferiore se conseguita antecedentemente all'entrata in vigore della legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 622, o licenza elementare se conseguita antecedentemente all'entrata in vigore della legge 31 dicembre 1962, n. 1859);
- **Possedere, pena l'esclusione del candidato dalla presente selezione, attestato di qualificazione o di abilitazione** di "**Messo notificatore – Addetto all'archivio" o qualificazione/abilitazione appartenente all'ADA (Area di Attività Repertorio Nazionale qualificazioni Inapp) 24.01.07 Area Comune – Operatore addetto realizzazione delle attività di protocollo e corrispondenza, conseguito presso Ente accreditato;**

**Titoli preferenziali indicati dall'Amministrazione richiedente:**

- Patente di guida categoria B;
- Conoscenza dell'uso di strumentazioni tecnologiche che presuppongono conoscenze specialistiche e/o qualificazioni professionali.

**Tutti gli elementi che concorrono alla formazione della graduatoria dovranno essere posseduti dai**



fonte: http://burc.regione.campania.it

**candidati alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC.**

## Domanda e termini di presentazione

I soggetti, in possesso dei requisiti, che intendono candidarsi, dovranno presentare **ESCLUSIVAMENTE on line le domande e i relativi allegati, dalle ore 9,00 di lunedì 13 gennaio 2024 alle ore 17.00 di venerdì 17 gennaio 2024** sulla piattaforma: **https://cliclavoro.lavorocampania.it/Pagine/Default.aspx** , previo accesso al portale, tramite SPID o CIE, nella sezione AVVIAMENTI A SELEZIONE – ART.16 dove è pubblicata la richiesta di Avviamento a selezione, di cui al presente Avviso.

Sul portale Cliclavoro Campania e sulla piattaforma SILF Regione Campania, all'indirizzo: https://lavoro.regione.campania.it è possibile consultare il manuale d'uso per il cittadino. Per eventuali problemi tecnici riguardanti la presentazione della domanda sulla piattaforma regionale è possibile scrivere all'indirizzo e-mail assistenza.clic@regione.campania.it .

All'atto della presentazione della domanda la piattaforma genererà un codice identificativo di iscrizione (codice iscrizione) che va conservato da ciascun partecipante (ai sensi della Legge sulla privacy, le graduatorie, sia provvisorie che definitive, saranno pubblicate sulla base del codice iscrizione e non in relazione ai dati anagrafici).

*Gli allegati da inviare con la domanda di partecipazione dovranno avere le seguenti caratteristiche:*

1. *Avere una dimensione massima non superiore a 2MB;*
2. *Essere in uno dei seguenti formati: pdf, png, jpeg, jpg.*

**Le domande pervenute con modalità o tempi diversi da quelli ivi indicati non saranno prese in considerazione**.

**Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:**

- Attestazione ISEE in corso di validità, afferente ai redditi del nucleo familiare del candidato, completa di tutte le sue pagine. Agli utenti che non presenteranno la già menzionata dichiarazione ISEE, in corso di validità, verranno comunque sottratti n. 25 punti ai fini della graduatoria, come previsto dalla DGR n.283/2022 – Allegato A;
- Verbale rilasciato dall'Inps o provvedimento giudiziale attestante lo stato di invalidità per ogni persona fiscalmente a carico (desumibile dallo stato di famiglia entro la data di pubblicazione sul BURC dell'avviso), **con percentuale di disabilità superiore al 65%.**
- attestato di qualificazione o abilitazione di "**Messo notificatore – addetto all'archivio**" o qualificazione/abilitazione appartenente all'ADA (Area di Attività Repertorio Nazionale qualificazioni Inapp) 24.01.07 Area Comune – Operatore addetto realizzazione delle attività di protocollo e corrispondenza, conseguito presso Ente accreditato.

**Nella domanda di partecipazione l'utente dovrà inoltre dichiarare ai sensi del D.P.R. 445/2000:**

- La data in cui ha reso dichiarazione di immediata disponibilità (DID) al lavoro ai sensi del D.Lgs. 150/2015 e ss.mm.ii;
- Il possesso di ogni requisito richiesto dal presente Avviso;
- La propria situazione familiare, come rilevabile dallo stato di famiglia entro la data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico, con le persone da considerare a carico;
- Eventuali condizioni di invalidità dei familiari a carico di cui al punto precedente, con grado di invalidità superiore al 65%, per i quali andrà allegata documentazione comprovante.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Si precisa inoltre che:**
Il Centro per l'impiego di Caserta predisporrà la graduatoria dei partecipanti a cui verrà attribuito un punteggio iniziale di 100 punti, redatta secondo i seguenti criteri:

- al punteggio iniziale di 100 punti va sottratto un punto per ogni 1000 euro, dato ISEE in corso di validità, fino ad un massimo di 25 punti. Il dato ISEE in corso di validità oltre le migliaia è arrotondato per difetto, fino a 500 compreso; oltre 500 per eccesso (considerando anche i decimali).
- Si sottraggono 25 punti alla persona che non presenti il dato ISEE in corso di validità. Il punteggio conseguente all'eventuale valore dell'ISEE dovrà fare riferimento ad una certificazione ISEE in corso di validità al momento della presentazione dell'adesione e che non presenti difformità o osservazioni;
- attribuzione di 0,1 punto per ogni mese di anzianità di disoccupazione maturata, fino ad un massimo di n. 6 punti;
- attribuzione di 1 (un) punto per ogni persona fiscalmente a carico, desumibile dallo stato di famiglia entro la data di pubblicazione dell'Avviso pubblico; i punti sono elevati a 1,5 punti (un punto e mezzo) per ogni persona fiscalmente a carico, desumibile dallo stato di famiglia entro la data di pubblicazione dell'Avviso pubblico, con grado di invalidità superiore al 65%.

A parità di punteggio in graduatoria prevale la persona più giovane. In caso di ulteriore parità, prevale chi ha più punteggio di carico familiare. In caso di ulteriore parità, prevale chi ha la maggiore anzianità di disoccupazione ai sensi del Decreto Legislativo n. 150/2015 e ss.mm. e ii.

Sulle dichiarazioni sostitutive di autocertificazione rese degli utenti che saranno avviati a selezione, le Amministrazioni interessate effettueranno le relative verifiche. Le dichiarazioni false o incomplete determineranno tutte le conseguenze ivi previste dal Codice penale nonché la decadenza dai benefici eventualmente acquisiti in relazione alla presente procedura.

**RISERVE**: L'art. 1014 e l'art 678 del D.lgs. 66/2010 stabiliscono la riserva di posti nella misura del 30% nelle assunzioni delle Pubbliche Amministrazioni per coloro che abbiano prestato servizio militare senza demerito in ferma prefissata ed in ferma breve. In particolare, tutti i volontari in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, e cioè: VFP1(volontari in ferma prefissata di 1 anno); VFP4 (volontari in ferma prefissata di 4 anni); VFB (volontari in ferma breve triennale; Ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata (art. 678, comma 9).
Nel caso in ispecie sono previsti n. 1 posto riservato.

## Criteri e formazione delle graduatorie

Le domande verranno acquisite dalla piattaforma che provvederà a calcolare il punteggio, ai sensi della Delibera di Giunta regionale della Campania n. 283 del 13/06/2022, pubblicata sul BURC n. 50 del 13/06/2022, sulla base dei dati dichiarati dai partecipanti e formulerà, fatte le verifiche d'ufficio, le relative graduatorie provvisorie.
Il centro per l'impiego di Caserta provvederà:

- a effettuare le verifiche di propria competenza sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione ex DPR n. 445/2000, rese dai candidati in posizione utile, nonché alla verifica dei documenti allegati al modulo di domanda on line;
- a predisporre le graduatorie dei partecipanti secondo i criteri stabiliti dall'Allegato A alla Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 283 del 07/06/2022;

La graduatoria provvisoria sarà approvata con atto del Dirigente della competente UOD e pubblicata per 10 giorni sul sito internet istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di concorso", voce "Avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 legge 56/87 – Bandi dei Centri per l'Impiego"; tale pubblicazione avrà valore di notifica per gli interessati.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria, con le modalità sopra indicate, senza che siano pervenute istanze di riesame, la stessa diventerà definitiva.

Entro tale termine (10 giorni) sarà possibile proporre istanza di riesame a mezzo PEC al centro per l'impiego di Caserta cpi.caserta@pec.regione.campania.it
La visualizzazione della graduatoria potrà avvenire esclusivamente, come indicato in "Domanda e termini di presentazione", sulla base del codice identificativo di iscrizione (**codice iscrizione**) presente nella domanda e non sulla base del nome e cognome.

A seguito della pubblicazione della graduatoria definitiva, il centro per l'impiego di Caserta comunicherà all'Amministrazione richiedente, in stretto ordine di punteggio in graduatoria, i nominativi in numero doppio rispetto a quello richiesto, salvo che il numero dei candidati che si sia prenotato sia inferiore, ai fini della prova di idoneità all'assunzione svolta dallo stesso Ente richiedente.

L'Amministrazione richiedente sarà competente e responsabile per l'espletamento delle prove di idoneità che non comportano valutazione comparativa e per i successivi adempimenti legati all'assunzione, compreso l'accertamento del possesso dei requisiti generali di accesso al pubblico impiego e dei requisiti di ammissione alla procedura selettiva. L'Amministrazione richiedente, infine, comunicherà al centro per l'impiego competente i nominativi di coloro che avranno sostenuto positivamente la prova di idoneità e saranno avviati al lavoro.

## Modalità di espletamento della prova selettiva

La prova selettiva, a cura dell'Amministrazione richiedente, consisterà in un colloquio e prova pratica di idoneità – che non comportano valutazione comparativa.
La data e l'ora della prova saranno comunicate ai partecipanti al recapito indicato nella richiesta di ammissione alla selezione (mail, pec, recapito telefonico). La convocazione sarà comunque effettuata almeno 3 giorni lavorativi prima della data stabilita per la prova.
La mancata presentazione alla prova di idoneità sarà considerata come rinuncia alla selezione, qualunque sia il motivo di impedimento, anche se non dipendente dalla volontà del candidato.
La Commissione per la procedura di valutazione, all'uopo costituita, sarà composta, nel rispetto della normativa già richiamata, dal personale nominato dal Comune di Casapulla.
Ricevuti i nominativi dal Centro per l'Impiego (graduatoria), la predetta Commissione procederà alla convocazione per la prova di idoneità (colloquio e prova pratica).

L'idoneità del candidato sarà valutata dalla predetta Commissione.

Comportano, altresì, la decadenza dalla classifica l'inidoneità all'impiego offerto e/o la mancanza dei requisiti richiesti.

Il profilo professionale richiesto appartiene alle professioni classificate nelle unità che raccolgono e smistano documenti e materiali in partenza o in arrivo, anche mediante posta elettronica ordinaria o certificata, da e per i vari uffici o settori organizzativi dell'impresa o dell'organizzazione; eseguono atti amministrativi necessari ad attestare, attraverso la trascrizione delle operazioni in appositi registri e l'emissione di ricevute, la ricezione o trasmissione di materiali o di documentazione da parte dell'organizzazione, dell'impresa o di un singolo ufficio. L'operatore svolge attività amministrative comportanti operazioni di archivio, protocollo, registrazione e reperimento di atti, documenti e pubblicazioni.

## Notifica agli interessati

L'avviso, le graduatorie e tutti gli atti afferenti alla presente procedura di avviamento saranno pubblicati anche sul sito internet istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it , nella sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Bandi di Concorso" > "Avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 L.56/87 – Bandi dei centri per l'impiego" e nella sezione "Lavoro e Sviluppo".



fonte: http://burc.regione.campania.it

La pubblicazione sul BURC avrà valore di notifica per gli interessati.
I candidati avverso la graduatoria provvisoria potranno proporre istanza di riesame entro 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione inviandola all'indirizzo PEC – cpi.caserta@pec.regione.campania.it

Le graduatorie potranno essere utilizzate dall'Ente richiedente, su richiesta, per 6 mesi dalla pubblicazione delle graduatorie definitive, esclusivamente per assunzioni a tempo determinato per posti con il medesimo profilo professionale/qualifica, con un'articolazione oraria ed un luogo di lavoro diversi da quelli indicati nella prima richiesta dell'Ente.

All'atto della pubblicazione della graduatoria definitiva, il Centro per l'Impiego di Caserta provvederà a comunicare all'Amministrazione richiedente i nominativi di un numero doppio di utenti (4) rispetto alle persone richieste (2).

L'Ufficio Responsabile del procedimento è il Centro per l'Impiego di Caserta.
Avverso il presente Avviso sarà possibile ricorrere al TAR entro i termini previsti dalla normativa vigente.

**Informativa trattamento dati personali**

I dati personali conferiti dai partecipanti sono obbligatori per partecipare al presente avviso e saranno trattati in accordo all'informativa sulla privacy (Allegato 2), ai sensi del Reg. UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e del D.Lgs 196/2003 e ss.mm.ii.. Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679 è possibile contattare il DPO al seguente indirizzo e-mail: dpo@regione.campania.it.
In ottemperanza ai principi di trasparenza, minimizzazione, pertinenza e limitazione dei dati personali, rispetto alle finalità della selezione, le graduatorie e tutti gli atti afferenti alla presente procedura riporteranno, per ciascuna candidatura, il codice identificativo generato dal sistema informatico in fase di presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso. **Tale codice identificativo, quindi, sarà necessario ai fini della consultazione e identificazione della propria posizione in graduatoria**.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Allegato 2**

**INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018.

***

Con la presente Le forniamo le seguenti informazioni relative al trattamento, di seguito analiticamente descritto, che verrà effettuato in relazione ai Suoi dati personali, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare, ai sensi della disciplina vigente.

**TITOLARE DEL TRATTAMENTO, DELEGATI AL TRATTAMENTO**

*Art.13, par.1,* lett. a e art. 14, par. 1, lett. a del Regolamento (UE) 2016/679 e DGR n. 466 del 17/07/2018

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, Titolare del Trattamento è la Giunta Regionale della Regione Campania, con sede legale in Napoli, alla Via Santa Lucia n. 81.
Il Dott. Ciro Sorrentino, dirigente della UOD 50.11.07 (*nel seguito per brevità "Titolare"*), con sede in CASERTA, Via Santa Chiara n. 42 – Tel. 0823/321381 – PEC: uod.501107@pec.regione.campania.it; in qualità di Titolare Delegato al trattamento ai sensi della D. G. R. C. n. 466 del 17.07.2018, Le rilascia le informazioni relative al trattamento che verrà effettuato, di seguito analiticamente descritto, in relazione ai Suoi dati personali o a quelli del soggetto del quale Lei esercita la rappresentanza legale, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare.
I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/ 679.
I dati personali che trattiamo vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei *personal computer* in uso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dall'Ufficio speciale per la crescita e la transizione digitale. L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali possono inoltre essere conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.

**DATA PROTECTION OFFICER**

*Art.13, par.1, lett. b e art.14, par.1, lett. b* del Regolamento (UE) 2016/679

Le rendiamo noti i dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati: nominativo dott. Vincenzo Fragomeni, nomina con D. P. G. R. C. n. 55 del 09/03/2021, tel. 0817962413, e-mail: dpo@regione.campania.it; PEC: dpo@pec.regione.campania.it;

**FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

*Art.13, par.1, lett. c* e *art.14, par.1, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679

I dati personali da Lei forniti, o in uso presso U.O.D. 50.11.07, sono necessari per dar seguito all'istruttoria finalizzata a:

- Avviamento a selezione art. 16 L.56/87 di n. 1 unità lavorativa Operatore esperto -ex Cat. B – Posizione Economica B1 - profilo ISTAT 4.1.1.3.0 – Messo notificatore – Addetti al protocollo e allo smistamento di documenti, da assumere con contratto a tempo indeterminato e pieno


fonte: http://burc.regione.campania.it

(36 ore settimanali) presso la sede del Comune di Casapulla.

Gli stessi potranno essere registrati in archivi, sia cartacei sia informatici, e trattati con modalità strettamente necessarie a far fronte alle finalità sopra indicate.

**BASE GIURIDICA**

*Art.13, par.1, lett. c* e *art.14, par.1, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679 e *artt 2- ter e 2-sexies* del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato dal D.Lgs 10 agosto 2018, n. 101.

Il trattamento dei Suoi dati personali per la finalità di cui alla precedente lett. a) si fonda sulla base legittima prevista dal Regolamento (UE) 2016/679 all'art. 6, par. 1, lett. c *("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento")* e all'art. 6, par. 1, lett. e*) ("il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento)*, nonché sulle previsioni dell'art. 2-ter del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101.
Il trattamento delle particolari categorie di dati di cui agli articoli 9 e 10 del Regolamento è effettuato altresì sulla base delle previsioni di cui all'articolo 2-sexies del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato del D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

**NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI**

*Artt.4, 9 e 10* del Regolamento (UE) 2016/679

Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, da Lei forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerenti all'erogazione della prestazione richiesta:
a. Dati comuni identificativi (es. nome, cognome, indirizzo fisico, nazionalità, provincia e comune di residenza, telefono fisso e/o mobile, fax, codice fiscale, indirizzo/i, e-mail, codice IBAN);
b. Categorie particolari di dati personali, ai sensi degli articoli 9 e 10 del Regolamento, relativi eventualmente a particolari condizioni di salute o relativi all'esistenza di condanne penali/procedimenti disciplinari, necessari per l'espletamento dell'avviso pubblico riguardanti le categorie protette (es. verbale invalidità civile).

**MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO**

*Art.13, par.2, lett. e* del Regolamento (UE) 2016/679/UE

Il conferimento dei Suoi dati personali relativi alle finalità sopra indicate al punto a) ha natura obbligatoria (in quanto indispensabile ai fini dell'adempimento delle finalità istituzionali cui è preposto il *Titolare*); senza di esso, il *Titolare* non può dar luogo all'esecuzione dei suoi compiti con pregiudizio per l'erogazione delle prestazioni connesse.

**DESTINATARI (o CATEGORIE di DESTINARI) DI DATI PERSONALI**

*Art.13, par.1, lett. e art.14, par.1, lett. e* del Regolamento (UE) 2016/679

I Suoi dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo dal responsabile del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che hanno ricevuto specifiche e adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni.
La categoria di destinatari cui potranno essere comunicati i suoi dati personali è: il Comune di Casapulla e tutte le amministrazioni pubbliche coinvolte nel procedimento de quo e per la verifica delle dichiarazioni.


fonte: http://burc.regione.campania.it

**DURATA DEL TRATTAMENTO - PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI**

*Art.13, par.2, lett. a* e *art.14, par.1, lett. a* del Regolamento (UE) 2016/679

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art.5 Regolamento (UE) 2016/679, i Suoi dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali della U. O. D. 501107 - Servizio territoriale provinciale di Caserta e del Centro per l'impiego di Caserta; i dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento 2016/679/UE.
A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del *Titolare*.
Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti alle attività di competenza del *Titolare*, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

**DIRITTI DELL'INTERESSATO**

*Art.13, par.2, lett. b* e *art.14, par.2, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Reg. (UE) 2016/679, di seguito analiticamente descritti:
- **Diritto di accesso** *ex* art. 15
Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali relativo ai Suoi dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento.
- **Diritto di rettifica** *ex* art. 16
Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei Suoi dati personali senza ingiustificato ritardo.
- **Diritto alla cancellazione** *ex* art. 17
Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.).
- **Diritto di limitazione del trattamento** *ex* art. 18
Ha diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi.
Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con il Suo esplicito consenso. Il Titolare è tenuto ad informarla prima che la limitazione sia revocata.
- **Diritto alla portabilità dei dati** *ex* art. 20
Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, ha garantito il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto, nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile.


fonte: http://burc.regione.campania.it

- **Diritto di opposizione** *ex* art. 21
Ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che la riguardano. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra i Suoi interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.).
Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente al Centro per l'Impiego di Caserta:
e-mail: cpi.caserta@regione.campania.it;
PEC: cpi.caserta@pec.regione.campania.it.
La informiamo, inoltre, che può proporre **reclamo** motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D.Lgs. 101/2018:
- via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it **/** urp@gpdp.it
- via fax: 06 696773785
- oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Montecitorio n. 121, cap 00186
ovvero alternativamente mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D.Lgs. 101/2018.

**PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO**

*Art.13, par.2, lett. f* e *art.14, par.2, lett. g* del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.


fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 1349 del 29/11/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 1 - Istruzione

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - ASSE III - OBIETTIVO SPECIFICO 16 - AZIONE 10.8.4 - AVVISO PUBBLICO "INVITO RIVOLTO ALLE UNIVERSITA' CAMPANE PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI RICERCA AZIONE NELL'AMBITO DELLA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DEGLI STUDENTI CAMPANI IN LITERACY E NUMERACY" . CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO (PRATT 12267).

IL DIRIGENTE

**PREMESSO** che

a) che con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
b) che il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 del Parlamento e del Consiglio europeo stabilisce i compiti del Fondo sociale europeo (FSE);
c) che con la Delibera n. 282 del 18/07/14 la Giunta ha approvato i "Documenti di sintesi del POR Campania FESR 2014-2020 e POR Campania FSE 2014-2020";
d) che la Commissione europea con Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
e) che con Deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015 la Giunta regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione europea;

**PREMESSO** altresì che

a) con D.D. n. 765 del 3/10/2014 (pubblicato sul BURC n. 70 del 13/10/2014) è stato approvato l'Avviso Pubblico "Invito rivolto alle Università campane per la presentazione di progetti di ricerca azione nell'ambito della valutazione degli apprendimenti degli studenti campani in literacy e numeracy";
b) con D.D. n. 10 del 20/02/2015 è stata approvata la graduatoria delle progettazioni presentate e, successivamente, con D.D. n. 41 del 27/3/2015 è stato pubblicato l'elenco delle 18 proposte progettuali ammesse a finanziamento agli esiti delle attività svolte dalla Commissione appositamente istituita con D.D. n. 1170 del 10/12/2014;
a) con D.D. n. 957 del 11/12/2015 rettificato con D.D. n.1031 del 22/12/2015, D.D. n. 598 del 14/12/2016 e D.D. n. 614 del 20/12/2016 è stato assunto l'impegno di spesa di € 3.000.000,00 a valere sul capitolo 8222 denominato: Piano azione e coesione III - Strumenti di valutazione delle competenze nelle aree "lettura" e "logico matematica" - Esercizio Finanziario 2014 e 2015;
b) con D.D. n. 71 del 21/3/2016 è stata disposta la liquidazione della somma complessiva di € 900.000,00 a titolo di prima anticipazione (30% del finanziamento concesso), a favore delle Università campane ammesse a finanziamento con il D.D. n. 41 del 27/03/2015, a valere sulla terza e ultima riprogrammazione del PAC;
c) con successivi provvedimenti sono stati liquidati acconti/saldi a valere sul PAC per la somma complessiva di € 1.722.571,89, come di seguito precisato:
   - con D.D. n. 598 del 14/12/2016 si è provveduto alla liquidazione della somma complessiva di € 532.800,00 a titolo di seconda anticipazione, nella misura del 40% del finanziamento assegnato, a favore degli Atenei che ne avevano maturato il diritto;
   - con D.D. n. 631 del 10/10/2017 è stata liquidata la somma complessiva di € 926.364,76 a titolo di seconda anticipazione/saldo;
   - con successivi provvedimenti è stato liquidato l'ulteriore importo di € 263.407,13 a titolo di saldo;
d) con D.G.R. n. 443 del 11/07/2018 sono state programmate le risorse per il finanziamento di interventi di qualificazione delle competenze per un importo massimo di € 3.000.000,00 a valere sull'Asse 3 del POR Campania FSE 2014/2020, Obiettivo Specifico 16, Azione 10.8.4;
e) con D.D. n. 1149 del 26/09/2018 il Responsabile di Obiettivo Specifico, dato atto della coerenza, ha ammesso a finanziamento, per un importo complessivo pari ad € 3.000.000,00 a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014/2020 – ASSE 3 – OB.SP. 16 – AZIONE 10.8.4, il programma denominato: Strumenti di valutazione delle competenze nelle aree "Lettura" e "Logico Matematica";

f) con D.D. n. 167 del 22/04/2020 della UOD 50.01.01 si è proceduto ad istituire nel bilancio gestionale 2020/2022 il capitolo di spesa U08893 e ad autorizzare una variazione compensativa ai sensi dell'art. 12 comma 2, lett. a) del Regolamento di Contabilità regionale n. 5/2018;
g) con D.D. n. 586 del 09/06/2020 è stato richiesto il disimpegno per un importo complessivo pari a € 138.903,40 dal cap. 8222 denominazione: Piano azione e coesione III - Strumenti di valutazione delle competenze nelle aree "lettura" e "logico-matematica" a valere sulle risorse del PAC Campania;
h) con D.D. n. 838 del 10/09/2020 il Responsabile di obiettivo specifico ha proposto l'impegno di spesa € 138.903,40 a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014-2020, Asse III - Obiettivo Specifico 16 - Azione 10.8.4, precisando che tale onere finanziario rientra nell'importo programmato dalla D.G.R. n. 443 del 11/07/2018;
i) con D.D. n. 412 del 21/10/2020 è stato disposto l'impegno di spesa in favore delle Università beneficiarie identificate dai CU 1 – CU 2 - CU 18 e CU 19 a valere sul Capitolo U08893;
j) con D.D. n. 117 dell'1/03/2021 è stata disposta la liquidazione della somma complessiva di € 138.903,40 a favore delle suddette Università;

**CONSIDERATO che**

a) in relazione agli interventi di cui all'Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto:
   - sono state liquidate somme per complessivi € 2.761.475,29;
   - l'importo ammissibile a valere del PO FSE Campania 2014/2020 è pari ad € 2.734.160,86;
   - sono state prodotte economie di spesa per l'importo di € 265.839,14;

**PRESO ATTO che**

a) per i progetti di cui all'Allegato A è stata prodotta certificazione a valere sul PO Campania FSE 2014-2020 per l'importo di € 2.734.160,86;
b) qualora a seguito delle verifiche effettuate dalla UOD 410102 - Controlli di II livello del FSE, emergano irregolarità tali da determinare un impatto finanziario sulla spesa ammissibile e certificabile all'UE, si procederà al recupero delle somme indebitamente versate al beneficiario, eventualmente anche su altre partite creditorie, anche future;

**RITENUTO di dover**

a) considerare concluso l'iter procedurale per gli interventi finanziati dall'Avviso pubblico "Invito rivolto alle Università campane per la presentazione di progetti di ricerca azione nell'ambito della valutazione degli apprendimenti degli studenti campani in literacy e numeracy" (Pratt 12267), di cui all'allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
b) considerare concluso, altresì, l'iter contabile per gli interventi di cui all'Allegato A, per un costo totale ammissibile e certificato pari ad € 2.734.160,86 a valere sulle risorse del PO FSE 2014/2020 – Asse III - Obiettivo Specifico 16 - Azione 10.8.4;
c) inviare il presente atto alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (50.01.00); alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Europeo di sviluppo regionale (50.03.00); al BURC per la pubblicazione; al Portale regionale per gli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 8/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro;

**VISTI**

- la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premessa al presente atto che qui si intendono integralmente riportati;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 742 del 20/12/2016 di approvazione del "Sistema di Gestione e di Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020";
- la legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2024";

- la legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 814 del 29 dicembre 2023 “Approvazione Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione per il Triennio 2024/2026 della Regione Campania”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 3 del 9/01/2024 “Approvazione Bilancio Gestionale 2024/2026 della Regione Campania – Formulazione Indirizzo”.

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal Team dell’Obiettivo Specifico istituto con istituto con Decreto Dirigenziale n. 727 del 13/07/2023 della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

**DECRETA**

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono qui di seguito riportate integralmente, di:

**1)** considerare concluso l’iter procedurale per gli interventi finanziati dall’Avviso pubblico “Invito rivolto alle Università campane per la presentazione di progetti di ricerca azione nell’ambito della valutazione degli apprendimenti degli studenti campani in literacy e numeracy” (Pratt 12267), di cui all’allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**2)** considerare concluso, altresì, l’iter contabile per gli interventi di cui all’Allegato A, per un costo totale ammissibile e certificato pari ad € 2.734.160,86 a valere sulle risorse del PO FSE 2014/2020 – Asse III - Obiettivo Specifico 16 - Azione 10.8.4;

**3)** di inviare il presente atto:
- alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (50.01.00);
- alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Europeo di sviluppo regionale (50.03.00);
- al BURC per la pubblicazione;
- al Portale regionale per gli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 8/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro.

**Avviso pubblico D.D. 765 del 3/10/2014 - Invito rivolto alle Università campane per la presentazione di Progetti di Ricerca Azione nell'ambito della valutazione degli apprendimenti degli studenti campani in literacy e numeracy (PRATT12267)**

| Beneficiario | CU | CUP | Finanziamento | Liquidato I anticipazione a valere sul PAC (DD n. 71 del 21/03/2016) | Liquidato II anticipazione a valere sul PAC (DD n. 598 del 14/12/2016) | Liquidati II/Saldo a valere sul PAC (DD n. 631 del 10/10/2017 | Ulteriori Liquidazioni PAC | DD ulteriori liquidazioni a valere sul PAC | Liquidazioni a valere sul FSE 2014/2020 (DD n. 117 del 1/03/2021) | Totale liquidato | Certificato FSE 2014/2020 | Liquidato-certificato | Economie |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" dpt Psicologia | 1 | B22I15000100006 | 167.000,00 € | 50.100,00 € | 66.800,00 € | | | | 19.708,12 € | 136.608,12 € | 136.608,12 € | 0,00 € | 30.391,88 € |
| Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" dpt Matematica e Fisica | 2 | B29D15000460001 | 167.000,00 € | 50.100,00 € | 66.800,00 € | | | | 29.916,03 € | 146.816,03 € | 146.816,03 € | 0,00 € | 20.183,97 € |
| Università degli Studi di Napoli Parthenope dpt Studi Aziendali e Quantitativi (DISAQ) | 3 | I29J15000220005 | 167.000,00 € | 50.100,00 € | 66.800,00 € | 46.713,60 € | | | | 163.613,60 € | 163.613,60 € | 0,00 € | 3.386,40 € |
| Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa Facoltà di Lettere | 4 | D62C15000120006 | 166.000,00 € | 49.800,00 € | 66.400,00 € | 39.742,10 € | | | | 155.942,10 € | 155.942,10 € | 0,00 € | 8.057,90 € |
| Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa Facoltà Scienze della Formazione | 5 | D62C15000110006 | 164.000,00 € | 49.200,00 € | 65.600,00 € | 38.658,73 € | | | | 153.458,73 € | 153.458,73 € | 0,00 € | 13.491,27 € |
| Università degli Studi di Salerno dpt Studi Umanistici | 6 | D43D15000470002 | 166.950,00 € | 50.085,00 € | | 114.594,07 € | | | | 164.679,07 € | 164.679,07 € | 0,00 € | 2.320,93 € |
| Università degli Studi di Salerno dpt Scienze Giuridiche | 8 | D45F15000000005 | 167.000,00 € | 50.100,00 € | | 111.105,13 € | | | | 161.205,13 € | 161.205,13 € | 0,00 € | 5.644,87 € |
| Università degli Studi del Sannio dpt Ingegneria | 9 | F83G15000170002 | 166.850,00 € | 50.055,00 € | | 116.795,00 € | | | | 166.850,00 € | 166.850,00 € | 0,00 € | 150,00 € |
| Università degli Studi di Salerno dpt Matematica | 10 | D23G15000230002 | 167.000,00 € | 50.100,00 € | 66.800,00 € | | 50.100,00 € | DD 892 del 20/11/2017 | | 167.000,00 € | 163.875,32 € | 3.124,68 € | 3.124,68 € |
| Università degli Studi di Napoli l'Orientale dpt Asia Africa e Mediterraneo | 11 | C63G15000170005 | 167.000,00 € | 50.100,00 € | 66.800,00 € | | | | | 116.900,00 € | 110.354,82 € | 6.545,18 € | 56.645,18 € |
| Università degli Studi di Napoli l'Orientale dpt Asia Africa e Mediterraneo | 12 | C63G15000180005 | 167.000,00 € | 50.100,00 € | 66.800,00 € | | | | | 116.900,00 € | 99.255,43 € | 17.644,57 € | 67.744,57 € |
| Università degli Studi di Napoli l'Orientale dpt Scienze Umane e sociali | 13 | C63G15000190005 | 167.000,00 € | 50.100,00 € | | | 104.765,28 € | DD 963 del 27/11/2017 | | 154.865,28 € | 154.865,28 € | 0,00 € | 11.984,72 € |
| Università degli Studi del Sannio dpt Diritto Economia Management e Metodi Quantitativi | 14 | F83G15000180002 | 166.850,00 € | 50.055,00 € | | 116.795,00 € | | | | 166.850,00 € | 166.850,00 € | 0,00 € | 0,00 € |
| Università degli Studi del Sannio dpt Diritto Economia Management e Metodi Quantitativi | 15 | F83G15000190002 | 166.850,00 € | 50.055,00 € | | 116.795,00 € | | | | 166.850,00 € | 166.850,00 € | 0,00 € | 150,00 € |
| Università degli Studi di Napoli Federico II dpt Studi Umanistici | 16 | E62I15000390002 | 167.000,00 € | 50.100,00 € | | 66.800,00 € | 48.341,85 € | DD 550 del 10/05/2018 | | 165.241,85 € | 165.241,85 € | 0,00 € | 1.758,15 € |
| Università degli Studi di Napoli Federico II dpt Matematica e Applicazione "R. Caccioppoli" | 17 | E66D15001520002 | 167.000,00 € | 50.100,00 € | | 91.566,13 € | | | | 141.666,13 € | 141.666,13 € | 0,00 € | 25.333,87 € |
| Università degli Studi di Napoli Federico II dpt Studi Umanistici | 18 | E62I15000400002 | 167.000,00 € | 50.100,00 € | | 66.800,00 € | | | 49.493,69 € | 166.393,69 € | 166.393,69 € | 0,00 € | -893,69 € |
| Università Telematica Pegaso dpt Scienze Umanistiche | 19 | B67H15000200002 | 165.500,00 € | 49.650,00 € | | | 60.200,00 € | DD 953 del 27/11/2017 | 39.785,56 € | 149.635,56 € | 149.635,56 € | 0,00 € | 16.364,44 € |
| | | | **3.000.000,00 €** | **900.000,00 €** | **532.800,00 €** | **926.364,76 €** | **263.407,13 €** | | **138.903,40 €** | **2.761.475,29 €** | **2.734.160,86 €** | **27.314,43 €** | **265.839,14 €** |
| | | | | | | | | | | | | | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 1370 del 03/12/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014_2020. ASSE III OB. SP. 15 AZIONE 10.6.2. D.D. 1094_2018. CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO E AMMISSIONE A FINANZIAMENTO AL POC SALVAGUARDIA DEL POR CAMPANIA FSE 2014_2020. RETTIFICA D.D. N. 1286 DEL 22_11_2024.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO che**

a) che con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
b) che il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 del Parlamento e del Consiglio europeo stabilisce i compiti del Fondo sociale europeo (FSE);
c) che con la Delibera n. 282 del 18/07/14 la Giunta ha approvato i "Documenti di sintesi del POR Campania FESR 2014-2020 e POR Campania FSE 2014-2020";
d) che la Commissione europea con Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
e) che con Deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015 la Giunta regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione europea;

**PREMESSO altresì che:**

a) con Delibera di G.R. n. 664 del 31/10/2017, pubblicata sul BURC n. 81 del 06/11/2017, sono state programmate sul POR FSE 2014 – 2020 le risorse finanziarie per la realizzazione, la promozione ed il potenziamento dell'offerta formativa e lavorativa per l'implementazione dei contratti di apprendistato in Campania;
b) con Decreto Dirigenziale n. 1094 del 12/09/2018 (BURC n. 66 del 13/09/2018), è stato approvato l'Avviso pubblico per l'offerta formativa e gli incentivi occupazionali per i contratti di apprendistato professionalizzante;
c) le risorse del POR FSE Campania 2014/2020, destinate al finanziamento dell'Avviso ammontano complessivamente a € 4.200.000,00 a valere rispettivamente sull' Asse I "Occupazione" Obiettivo specifico 2, Azione 8.1.1., per un importo pari a € 700.000,00 e sull' Asse III "Istruzione e Formazione" Obiettivo specifico 15, Azione 10.6.2. per un importo pari a € 3.500.000,00;
d) il Decreto Dirigenziale n. 1094/2018 ha previsto il finanziamento dei percorsi formativi dei giovani assunti con contratto di apprendistato professionalizzante per il conseguimento della qualifica professionale ai fini contrattuali;
e) il Decreto Dirigenziale n. 17 del 28/05/2019 ha preso atto dell'ammissibilità delle istanze pervenute sulla piattaforma regionale da cui risultano, a valere dell'Asse III Istruzione e Formazione Ob. Sp.15 Azione 10.6.2., progetti ammissibili e finanziabili per un importo pari a € 3.498.866,00;
f) con Decreto Dirigenziale n. 160 del 24/02/2020 del è stato approvato il relativo schema di atto di concessione, in linea con lo schema allegato al Manuale delle procedure di gestione del POR FSE 2014-2020 del POR FSE 2014-2020;
g) con Decreto Dirigenziale n. 10 del 24/01/2020 è stato assunto l'impegno di spesa parziale a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014-2020 sull' Asse III "Istruzione e Formazione" Obiettivo specifico 15, Azione 10.6.2. per un importo pari a € 3.228.982,00;
h) con Decreto Dirigenziale n. 275 del 15/07/2021 è stato assunto l'impegno dell'importo complessivo residuo ammesso a finanziamento di € 269.884,00 a valere sulle risorse del POR Campania FSE 2014/2020, Asse III - Obiettivo specifico 15 – Azione 10.6.2;

i) con Decreto Dirigenziale n. 25 del 23/01/2023 è stata disposta la revoca del finanziamento per n. 247 progetti per mancato invio dell'atto di costituzione in ATS da parte dei Soggetti interessati di cui al Decreto Dirigenziale n. 1094 del 12/09/2018;
j) con Decreto Dirigenziale n. 1350 del 15/11/2023 è stata disposta la revoca del finanziamento per n. 7 progetti ammissibili, per cessazione dei requisiti prescritti dall'Avviso e/o dall'Atto di concessione di cui al Decreto Dirigenziale n.160 del 24/02/2020 e per n. 54 progetti ammissibili a seguito di formale rinuncia al finanziamento di cui al Decreto Dirigenziale n. 17 del 28/05/2019;
k) il Decreto Dirigenziale n. 1286 del 22/11/2024 ha stabilito la chiusura del procedimento e l'ammissione a finanziamento sul POC Salvaguardia del progetto IBM SRL - CU 215, CUP B28D19000360009

**RILEVATO che**

a) per il progetto IBM SRL - CU 215, CUP B28D19000360009, ammesso a finanziamento per l'importo di € 14.800,00, risultano spese rendicontate dal Beneficiario pari ad € 4.724,00 come da Allegato A, parte integrale e sostanziale del presente atto, ma non liquidate entro i termini di certificazione e tale importo risulta coerente e, pertanto, certificabile sul POC Salvaguardia;
b) sono stati erroneamente inseriti i punti f) e g) di "RITENUTO" e i punti 6) e 7) di "DECRETA" del su citato Decreto Dirigenziale n. 1286 del 22/11/2024

**RITENUTO**

a) di dover rettificare il Decreto Dirigenziale n. 1286 del 22/11/2024 annullando i punti f) e g) di "RITENUTO" e i punti 6) e 7) di "DECRETA" del su citato Decreto Dirigenziale n. 1286 del 22/11/2024;
b) di dover inviare il presente atto alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (50.01.00); alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Europeo di sviluppo regionale (50.03.00), al BURC per la pubblicazione; al Portale regionale per gli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 8/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro.

**VISTI**

- la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premessa al presente atto che qui si intendono integralmente riportati;
- la D.G.R. n. 742 del 20/12/2016 di approvazione del "Sistema di Gestione e di Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020";
- la legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2024";
- la legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 814 del 29 dicembre 2023 "Approvazione Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione per il Triennio 2024/2026 della Regione Campania";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 3 del 9/01/2024 "Approvazione Bilancio Gestionale 2024/2026 della Regione Campania – Formulazione Indirizzo".
- la DGR n. 628 del 31/10/2023 - Conferimento incarico dirigenziale di Direttore Generale della D.G. 11;
- la DGR n. 188 del 23/04/2024 proroga degli incarichi dirigenziali al 31/07/2024

*Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili*

**DECRETA**

per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto:

c) di rettificare il Decreto Dirigenziale n. 1286 del 22/11/2024 annullando i punti f) e g) di "RITENUTO" e i punti 6) e 7) di "DECRETA" del su citato Decreto Dirigenziale n. 1286 del 22/11/2024;
1) di inviare il presente atto alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione (50.01.00); alla Direzione Generale Autorità di gestione Fondo Europeo di sviluppo regionale (50.03.00), al BURC per la pubblicazione; al Portale regionale per gli adempimenti previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 8/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro.

Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso

# Decreto Dirigenziale n. 1373 del 04/12/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 1 - Istruzione

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027. PROGRAMMA SCUOLA VIVA II ANNUALITA'. AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DD N. 726 DEL 17.06.2024. APPROVAZIONE DELLE RISULTANZE DEFINITIVE.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO** che

a) con il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021, del Parlamento e del Consiglio europeo sono state approvate le disposizioni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

b) con il Regolamento (UE) n. 1057 del 24 giugno 2021, del Parlamento e del Consiglio europeo è stato istituito il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e abrogato il regolamento (UE) n. 1296/2013;

c) con Deliberazione della Giunta Regionale n. 489 del 12/11/2020 è stato adottato il *"Documento Regionale di Indirizzo Strategico"* periodo di programmazione 2021/2027;

d) con Deliberazione della Giunta Regionale n. 198 del 28 aprile 2022 è stato approvato il Programma Regionale Campania FSE+ 2021-2027 da presentare alla UE per ottenerne l'approvazione;

e) la Commissione europea con Decisione n. C(2022) 6831 del 20 settembre 2022 ha approvato il Programma Regionale *"PR Campania FSE+ 2021-2027"* per il sostegno del Fondo sociale europeo plus nell'ambito dell'obiettivo *"Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"* per la Regione Campania in Italia CCI 2021IT05SFPR003;

f) con Deliberazione n. 494 del 27/09/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della suindicata Decisione della Commissione europea;

g) con Deliberazione della Giunta Regionale n. 629 del 29 novembre 2022 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza per il PR Campania FSE+ 2021-2027;

h) con Decreto Dirigenziale n. 15 del 13 febbraio 2023, l'Autorità di Gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027 ha preso atto della *"Metodologia e criteri di selezione delle operazioni"* del PR Campania FSE+ 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 24/01/2023;

i) con DD n. 229 del 27/07/2023 dell'AdG, aggiornato con DD n. 102 del 06/05/2024, è stato approvato il Manuale delle procedure di gestione, delle Linee guida per i beneficiari, il Manuale dei controlli di primo livello, dei relativi allegati il documento di valutazione dei rischi ex ante per le verifiche di gestione relativamente al PR Campania FSE+ 2021/2027;

**PREMESSO** altresì che:

a) con le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 204/2016, n. 328/2017, n. 445/2018 sono state programmate risorse a valere sul PO Campania FSE 2014-2020 - Asse 3, OT 10, Obiettivo Specifico 12 - per complessivi 100 milioni di euro per la realizzazione del Programma pluriennale *"Scuola Viva"* rivolto agli Istituti scolastici della Campania;

b) con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 362 del 04/08/2021: *"Programmazione nuovi interventi di contrasto alla dispersione scolastica. Progetto "SCUOLA VIVA"*, *"AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO"* e *"CORPORE SANO CAMPANIA"* è stata disposta, in continuità con la programmazione FSE 2014-2020 e per un ulteriore quadriennio, la prosecuzione del programma *"Scuola Viva"*- coerente con il Documento Regionale di Indirizzo Strategico per il periodo 2021/2027, approvato con la Deliberazione di Giunta n. 489 del 12/11/2020 - per un importo complessivo massimo pari a €

100.000.000,00, prevedendo l'ampliamento e l'estensione delle opportunità di adesione anche alle istituzioni scolastiche non partecipanti al primo ciclo quadriennale tra il 2017 e il 2020;

c) con Decreto Dirigenziale n. 506 del 01/10/2021, pubblicato sul BURC n. 97 del 04/10/2021, è stato approvato l'Avviso *"Manifestazione di interesse Programma Scuola Viva- I annualità*"- con i relativi allegati, rivolto alle Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado della Regione Campania;

d) con Decreto Dirigenziale n. 726 del 17/06/2024, pubblicato sul BURC n° 45 del 24/06/2024, è stato approvato l'Avviso/Manifestazione d'interesse, comprensivo di allegati, relativo alla II annualità del Programma Scuola Viva a valere sul PR Campania FSE+ 2021-2027;

e) con DD n. 999 del 02/09/2024, pubblicato sul BURC n. 63 del 09/09/2024, è stata disposta la proroga al 30/09/2024 del termine di scadenza per la presentazione delle proposte progettuali;

f) con DD n. 1071 del 27/09/2024, pubblicato sul BURC n. 69 del 07/10/2024, rettificato con DD n. 1092 del 03/10/2024, è stato disposto il differimento al 15/10/2024 del termine di scadenza per la presentazione delle proposte progettuali;

g) con DD n. 1160 del 22/10/2024 è stato nominato un apposito Nucleo di valutazione per l'ammissibilità formale e la valutazione tecnica delle proposte progettuali pervenute in risposta all'Avviso Pubblico approvato con DD n. 726 del 17/06/2024;

h) con nota prot n. 536544 del 13/11/2024, trasmessa tramite mail in pari data, in conformità a quanto stabilito dagli artt.10 e 11 della Manifestazione d'interesse approvata con DD n. 726 del 17/06/2024, il Presidente del Nucleo ha inviato al RUP gli esiti dell'attività svolta, consistenti in n. 2 allegati riportanti, rispettivamente, l'elenco delle proposte progettuali non ammesse alla fase di valutazione tecnica *(allegato A)* e l'elenco delle proposte progettuali ritenute ammissibili e finanziabili con l'indicazione dei relativi punteggi *(allegato B)*;

i) con DD n° 1265 del 18/11/2024, pubblicato sul BURC n. 79 del 19/11/2024, questa Direzione Generale ha preso atto ed approvato gli esiti della verifica dell'ammissibilità formale e della valutazione tecnica svolta dal Nucleo di valutazione nominato dal Direttore Generale con DD n. 1160 del 22/10/2024 ed ha riaperto i termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla "Manifestazione di interesse Scuola Viva – II annualità", di cui al D.D. n. 726 del 17/06/2024, fissando il termine ultimo per l'invio delle candidature alla data del 28/11/2024;

**CONSIDERATO CHE:**

a) a seguito di ulteriori controlli e verifiche effettuate dai competenti uffici è emerso che diverse proposte progettuali, seppur regolarmente trasmesse da soggetti proponenti in data antecedente alla riapertura dei termini dell'Avviso Pubblico, per mero errore, o non sono state acquisite al protocollo generale dell'Ente e, conseguenzialmente, non sono state oggetto né di verifica dell'ammissibilità formale né di valutazione tecnica, oppure sono state ritenute, non in possesso dei requisiti necessari per la partecipazione al Programma Scuola Viva II annualità così come previsti dall'art. 2 dell'Avviso;

b) inoltre, conseguentemente agli approfondimenti e verifiche posti in essere dai competenti uffici, sono risultate variazioni, sia anagrafiche che relative all'importo ammesso a finanziamento, da apportare all'allegato B di cui al DD n. 1265 del 18/11/2024;

c) con mail del 29/11/2024 il RUP ha chiesto al Nucleo di valutazione, già istituito con DD n. 1160 del 22/10/2024, di esaminare/riesaminare le istanze progettuali di cui ai precedenti punti a) e b) e, contestualmente, di procedere alla verifica dell'ammissibilità formale e della

valutazione tecnica, ai sensi degli artt. 10 e 11 dell'Avviso, delle istanze progettuali pervenute a seguito della riapertura dei termini disposta con DD n. 1265 del 18/11/2024;

d) conclusasi la fase di esame/riesame delle istanze progettuali di cui ai precedenti punti a) e b) nonché di ammissibilità e valutazione tecnica delle proposte progettuali pervenute a seguito della riapertura dei termini disposta con DD n. 1265 del 18/11/2024, il Nucleo di valutazione ha trasmesso al RUP, giusta comunicazione prot. n. PG/2024/573214 del 02/12/2024, gli esiti dell'attività espletata, costituiti da:
Allegato A, *Progetti non ammessi alla fase della valutazione tecnica,* modificato rispetto a quello approvato con DD n. 1265 del 18/11/2024;
Allegato B, Progetti idonei e finanziabili, modificato rispetto a quello approvato con DD n. 1265 del 18/11/2024;

**RITENUTO** pertanto di dover

a) prendere atto ed approvare le risultanze definitive delle attività di verifica formale e della valutazione tecnica delle istanze presentate in risposta all'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 726 del 17/06/2024, anche a seguito della riapertura dei termini disposta con DD n. 1265 del 18/11/2024, come da allegati – parti integranti e sostanziali del presente atto – da cui risultano:

n. 446 proposte progettuali pervenute, di cui:

n. 7 proposte progettuali non ammesse alla fase della valutazione tecnica così come riportate, con la specifica dei motivi di esclusione, nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, che sostituisce l'allegato A di cui al DD n. 1265 del 18/11/2024;

n. 439 proposte progettuali che, avendo raggiunto la soglia minima di 60 punti stabilita dall'Avviso, sono risultate idonee e finanziabili, come riportate nell'allegato B, parte integrante del presente provvedimento, che sostituisce l'allegato B di cui al DD n. 1265 del 18/11/2024;

b) modificare, per gli effetti, il punto 2 del dispositivo di cui al DD n. 1265 del 18/11/2024 dando atto che sono risultate idonee e finanziabili n. 439 proposte progettuali presentate dagli Istituti Scolastici aventi sede nel territorio regionale, come riportati nell'allegato B costituente parte integrante sostanziale del presente provvedimento;

c) rinviare a successivi provvedimenti la predisposizione ed approvazione degli atti contabili conseguenziali;

d) dare atto che diritti e obblighi tra le parti sorgeranno solo a seguito della stipulazione degli atti di concessione del finanziamento che stabiliranno, altresì', modalità, termini e condizioni per la realizzazione dei progetti sulla base, anche, del redigendo documento metodologico in materia di semplificazione delle modalità di rendicontazione ed introduzione del costo standard, in conformità a quanto previsto dall'art. 53 del Regolamento UE 2021/1060;

e) pubblicare il presente provvedimento sul BURC e sul portale della Regione Campania www.regione.campania.it;

e) disporre, tenuto conto dell'elevato numero di Istituzioni Scolastiche coinvolte, che la pubblicazione del presente atto sul BURC ha valore di notifica agli interessati, assolvendo successivamente agli obblighi di trasparenza di cui al D.lgs n. 33/2013, artt. 26 e 27 e ss. mm. ii;

f) trasmettere il presente provvedimento all'Assessore alla Scuola, Politiche Sociali, Politiche Giovanili, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione FSE;

**VISTI**:

la normativa e le deliberazioni indicate in premessa al presente atto e che qui si intendono integralmente riportati;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team di Obiettivi Specifici istituito con DD n. 697 del 10/07/2023 ss. mm. ii della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;

**DECRETA**

1. prendere atto ed approvare le risultanze definitive delle attività di verifica formale e della valutazione tecnica delle istanze presentate in risposta all'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 726 del 17/06/2024, anche a seguito della riapertura dei termini disposta con DD n. 1265 del 18/11/2024, come da allegati – parti integranti e sostanziali del presente atto – da cui risultano:

- n. 446 proposte progettuali pervenute, di cui:
  - n. 7 proposte progettuali non ammesse alla fase della valutazione tecnica così come riportate, con la specifica dei motivi di esclusione, nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, che sostituisce l'allegato A di cui al DD n. 1265 del 18/11/2024;

- n. 439 proposte progettuali che, avendo raggiunto la soglia minima di 60 punti stabilita dall'Avviso, sono risultate idonee e finanziabili, come riportate nell'allegato B, parte integrante del presente provvedimento, che sostituisce l'allegato B di cui al DD n. 1265 del 18/11/2024;

2. modificare, per gli effetti, il punto 2 del dispositivo di cui al DD n. 1265 del 18/11/2024, dando atto che sono risultate idonee e finanziabili n. 439 proposte progettuali presentate dagli Istituti Scolastici aventi sede nel territorio regionale, come riportati nell'allegato B costituente parte integrante sostanziale del presente provvedimento;

3. rinviare a successivi provvedimenti la predisposizione ed approvazione degli atti contabili conseguenziali;

4. dare atto che diritti e obblighi tra le parti sorgeranno solo a seguito della stipulazione degli atti di concessione del finanziamento che stabiliranno, altresì', modalità, termini e condizioni per la realizzazione dei progetti sulla base, anche, del redigendo documento metodologico in materia di semplificazione delle modalità di rendicontazione ed introduzione del costo standard, in conformità a quanto previsto dall'art. 53 del Regolamento UE 2021/1060;

5. pubblicare il presente provvedimento sul BURC e sul portale della Regione Campania www.regione.campania.it;

6. disporre, tenuto conto dell'elevato numero di Istituzioni Scolastiche coinvolte, che la pubblicazione del presente atto sul BURC ha valore di notifica agli interessati, assolvendo successivamente agli obblighi di trasparenza di cui al D.lgs n. 33/2013, artt. 26 e 27 e ss. mm. ii;

7. trasmettere il presente provvedimento all'Assessore alla Scuola, Politiche Sociali, Politiche Giovanili, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione FSE.

Il Direttore Generale Vicario

**ALLEGATO A**

# PR CAMPANIA FSE + 2021-2027

## PROGRAMMA *"Scuola Viva II annualità"*

## PROGETTI NON AMMESSI ALLA FASE DELLA VALUTAZIONE TECNICA

| N. | C.U. | ISTITUTO SCOLASTICO | COMUNE | PROV | MOTIVAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | | LC- LS PARZANESE | Ariano Irpino | AV | Istanza presentata da soggetto non avente diritto ai sensi dell'art. 2 dell'Avviso |
| 2 | | IC SAN MARCELLINO | San Marcellino | CE | Istanza presentata da soggetto non avente diritto ai sensi dell'art. 2 dell'Avviso |
| 3 | | IC 17° ANGIULLI | Napoli | NA | Istanza presentata da soggetto non avente diritto ai sensi dell'art. 2 dell'Avviso |
| 4 | | IC 41° CONSOLE | Napoli | NA | Istanza presentata da soggetto non avente diritto ai sensi dell'art. 2 dell'Avviso |
| 5 | | IC DON RUSSOLILLO | Napoli | NA | Istanza presentata da soggetto non avente diritto ai sensi dell'art. 2 dell'Avviso |
| 6 | | ICS MASSIMO TROISI | Napoli | NA | Istanza presentata da soggetto non avente diritto ai sensi dell'art. 2 dell'Avviso |
| 7 | | IC 3 DON MILANI | San Giorgio A Cremano | NA | Istanza presentata da soggetto non avente diritto ai sensi dell'art. 2 dell'Avviso |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO B**

# PR CAMPANIA FSE + 2021-2027

## PROGRAMMA *"Scuola Viva II annualità"*

## ELENCO PROGETTI IDONEI E FINANZIABILI

| N. | C.U. | ISTITUTO SCOLASTICO | COMUNE | PROV | TOTALE PUNTEGGIO | IMPORTO |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 52 NA/2 | IC VITTORINO DA FELTRE - SARRIA MONTI | Napoli | NA | 73 | 50.000,00 |
| 2 | 55 NAP/2 | IC SOCRATE - MALLARDO | Marano di Napoli | NA | 71 | 50.000,00 |
| 3 | 115 NAP/2 | I.I.S. G.MARCONI | Torre Annunziata | NA | 71 | 50.000,00 |
| 4 | 145 NAP/2 | ISTITUTO COMPRENSIVO LIZZADRI - RONCALLI | Gragnano | NA | 71 | 50.000,00 |
| 5 | 66 NA/2 | ISIS VITTORIO VENETO | Napoli | NA | 71 | 50.000,00 |
| 6 | 70 NA/2 | IC D. CIMAROSA | Napoli | NA | 70 | 50.000,00 |
| 7 | 19 NAP/2 | IC D'ANGIO -VIA VESUVIO | Trecase | NA | 69 | 50.000,00 |
| 8 | 30 NAP/2 | ICS M. MASCOLO - A. DE CURTIS | Sant'Antonio Abate | NA | 69 | 50.000,00 |
| 9 | 42 NAP/2 | IC PASCOLI 2 SIANI | Torre Annunziata | NA | 69 | 50.000,00 |
| 10 | 90 NAP/2 | IC CASORIA3 CARDUCCI – KING | Casoria | NA | 69 | 50.000,00 |
| 11 | 114 NAP/2 | LICEO STATALE GIORDANO BRUNO | Arzano | NA | 69 | 50.000,00 |
| 12 | 126 NAP/2 | D.D. 3° CIRCOLO DI GIUGLIANO | Giugliano in Campania | NA | 69 | 50.000,00 |
| 13 | 134 NAP/2 | SMS DON SALVATORE VITALE | Giugliano in Campania | NA | 69 | 50.000,00 |
| 14 | 145 NAP/2 BIS | IC UNGARETTI-FUCINI | Gragnano | NA | 69 | 48.177,43 |
| 15 | 167 NAP/2 | IC 1 CANGEMI | Boscoreale | NA | 69 | 50.000,00 |
| 16 | 179 NAP/2 | IC S. GIOVANNI 1 ROCCARAINOLA TUFINO | Roccarainola | NA | 69 | 50.000,00 |
| 17 | 184 NAP/2 | ISIS ALBERTINI | Nola | NA | 69 | 50.000,00 |
| 18 | 31 NA/2 | IC D'OVIDIO - NICOLARDI - E. A MARIO | Napoli | NA | 69 | 50.000,00 |
| 19 | 12 CE/2 | IC ROCCO CAV CINQUEGRANA | Sant'Arpino | CE | 68 | 50.000,00 |
| 20 | 39 CE/2 | IC UNGARETTI | Teverola | CE | 68 | 50.000,00 |
| 21 | 78 CE/2 | IC SETTEMBRINI | Maddaloni | CE | 68 | 50.000,00 |
| 22 | 79 CE/2 | LS FERMI | Aversa | CE | 68 | 50.000,00 |
| 23 | 86 CE/2 | ISISS MATTEI | Aversa | CE | 68 | 50.000,00 |
| 24 | 90 CE/2 | LICEO DON GNOCCHI | Maddaloni | CE | 68 | 50.000,00 |
| 25 | 135 CE/2 | IC GIANNONE-DE AMICIS | Caserta | CE | 68 | 50.000,00 |
| 26 | 137 CE/2 | ITI CARLI | Casal di Principe | CE | 68 | 50.000,00 |
| 27 | 96 NAP/2 | IC D.L. MILANI - PESTALOZZI | Sant'Antimo | NA | 68 | 50.000,00 |
| 28 | 104 NAP/2 | IC N. ROMEO - P. CAMMISA | Sant'Antimo | NA | 68 | 50.000,00 |
| 29 | 83 NA/2 | IC VITTORINO DA FELTRE - SARRIA MONTI | Napoli | NA | 68 | 50.000,00 |
| 30 | 70 SA/2 | LICEO SCIENTIFICO LINGUISTICO STATALE ENRICO MEDI | Battipaglia | SA | 68 | 50.000,00 |
| 31 | 20 BN/2 | IIS GALILEI-VETRONE | Benevento | BN | 67 | 50.000,00 |
| 32 | 120 BN/2 | IC MAZZARELLA | Cerreto Sannita | BN | 67 | 50.000,00 |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO B**

# PR CAMPANIA FSE + 2021-2027

**PROGRAMMA *"Scuola Viva II annualità"***

**ELENCO PROGETTI IDONEI E FINANZIABILI**

| N. | C.U. | ISTITUTO SCOLASTICO | COMUNE | PROV | TOTALE PUNTEGGIO | IMPORTO |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 33 | 2 CE/2 | DD 3 CIRCOLO AVERSA | Aversa | CE | 67 | 50.000,00 |
| 34 | 36 CE/2 | IT ANDREOZZI | Aversa | CE | 67 | 50.000,00 |
| 35 | 40 CE/2 | ISIS PIEDIMONTE MATESE | Piedimonte Matese | CE | 67 | 50.000,00 |
| 36 | 50 CE/2 | LICEO G. GALILEI | Piedimonte Matese | CE | 67 | 50.000,00 |
| 37 | 60 CE/2 | IC GAGLIONE | Capodrise | CE | 67 | 50.000,00 |
| 38 | 89 CE/2 | DIREZIONE DIDATTICA 3 CIRCOLO | Mondragone | CE | 67 | 50.000,00 |
| 39 | 114 CE/2 | ITE GALLO | Aversa | CE | 67 | 50.000,00 |
| 40 | 37 NAP/2 | IC 2 PANZINI | Castellammare di Stabia | NA | 67 | 50.000,00 |
| 41 | 48 NAP/2 | I.C. GRAGNANO 3 | Gragnano | NA | 67 | 50.000,00 |
| 42 | 50 NAP/2 | IC FALCONE | Volla | NA | 67 | 50.000,00 |
| 43 | 56 NAP/2 | IC AMMENDOLA - DE AMICIS - S. GIUS | San Giuseppe Vesuviano | NA | 67 | 50.000,00 |
| 44 | 105 NAP/2 | IC 2 DE GASPERI | Caivano | NA | 67 | 50.000,00 |
| 45 | 112 NAP/2 | ISS PITAGORA | Pozzuoli | NA | 67 | 50.000,00 |
| 46 | 113 NAP/2 | IC S.M. MILANI | Caivano | NA | 67 | 50.000,00 |
| 47 | 120 NAP/2 | IC SAN ROCCO - D'AZEGLIO | Marano di Napoli | NA | 67 | 50.000,00 |
| 48 | 146 NAP/2 | I.S. ANDREA TORRENTE | Casoria | NA | 67 | 50.000,00 |
| 49 | 157 NAP/2 | IC MARCONI TORRICELLI | Casandrino | NA | 67 | 50.000,00 |
| 50 | 163 NAP/2 | 1° IC TENENTE MARIO DE ROSA | Sant'Anastasia | NA | 67 | 50.000,00 |
| 51 | 201 NAP/2 | ISTITUTO COMPRENSIVO LIZZADRI - RONCALLI | Gragnano | NA | 67 | 50.000,00 |
| 52 | 22 NA/2 | IC 88° E. DE FILIPPO | Napoli | NA | 67 | 50.000,00 |
| 53 | 25 NA/2 | IIS ARCHIMEDE | Napoli | NA | 67 | 50.000,00 |
| 54 | 75 NA/2 | I.S. M. PAGANO | Napoli | NA | 67 | 50.000,00 |
| 55 | 21 SA/2 | LICEO STATALE DON CARLO LA MURA | Angri | SA | 67 | 50.000,00 |
| 56 | 78 SA/2 | IC CALCEDONIA-SAN TOMMASO D'AQUINO | Salerno | SA | 67 | 50.000,00 |
| 57 | 87 SA/2 | ICS BELLIZZI | Bellizzi | SA | 67 | 50.000,00 |
| 58 | 18 BN/2 | IC DE SANCTIS | Moiano | BN | 66 | 50.000,00 |
| 59 | 64 BN/2 | IC KENNEDY | Cusano Mutri | BN | 66 | 50.000,00 |
| 60 | 33 CE/2 | ISISS NOVELLI | Marcianise | CE | 66 | 50.000,00 |
| 61 | 56 CE/2 | IC CASAPESENNA | Casapesenna | CE | 66 | 50.000,00 |
| 62 | 71 CE/2 | IC DE AMICIS | Succivo | CE | 66 | 50.000,00 |
| 63 | 72 CE/2 | LICEO STATALE L. GAROFANO | Capua | CE | 66 | 50.000,00 |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO B**

# PR CAMPANIA FSE + 2021-2027

**PROGRAMMA *"Scuola Viva II annualità"***

**ELENCO PROGETTI IDONEI E FINANZIABILI**

| N. | C.U. | ISTITUTO SCOLASTICO | COMUNE | PROV | TOTALE PUNTEGGIO | IMPORTO |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 64 | 85 CE/2 | ICS MONDRAGONE 2 | Mondragone | CE | 66 | 50.000,00 |
| 65 | 100 CE/2 | IC LUCILIO | Sessa Aurunca | CE | 66 | 50.000,00 |
| 66 | 138 CE/2 | IC L.VAN BEETHOVEN | Casaluce | CE | 66 | 50.000,00 |
| 67 | 142 CE/2 | LICEO JOMMELLI | Aversa | CE | 66 | 50.000,00 |
| 68 | 7 NAP/2 | IC FRATTAMAGGIORE 2 CAPASSO - MAZZINI | Frattamaggiore | NA | 66 | 50.000,00 |
| 69 | 8 NAP/2 | IC 3° CESCHELLI | San Giuseppe Vesuviano | NA | 66 | 50.000,00 |
| 70 | 18 NAP/2 | LICEO SCIENTIFICO STATALE ENRICO MEDI | Cicciano | NA | 66 | 50.000,00 |
| 71 | 31 NAP/2 | LICEO CLASSICO PLINIO SENIORE | Castellammare di Stabia | NA | 66 | 50.000,00 |
| 72 | 76 NAP/2 | IC DE FILIPPO | Poggiomarino | NA | 66 | 50.000,00 |
| 73 | 81 NAP/2 | IS ENZO FERRARI | Castellammare di Stabia | NA | 66 | 50.000,00 |
| 74 | 85 NAP/2 | IC 3 DON MILANI – NICOLA CAPASSO | Acerra | NA | 66 | 50.000,00 |
| 75 | 88 NAP/2 | LICEO SCIENTIFICO CLASSICO E. TORRICELLI | Somma Vesuviana | NA | 66 | 50.000,00 |
| 76 | 118 NAP/2 | IC DI GIACOMO SANTA CHIARA | Qualiano | NA | 66 | 50.000,00 |
| 77 | 132 NAP/2 | IC MATTEOTTI CIRILLO | Grumo Nevano | NA | 66 | 50.000,00 |
| 78 | 133 NAP/2 | IC G.FALCONE – R. SCAUDA | Torre del Greco | NA | 66 | 50.000,00 |
| 79 | 138 NAP/2 | IC BASILE-DE FILIPPO | Giugliano in Campania | NA | 66 | 50.000,00 |
| 80 | 156 NAP/2 | IV CIRCOLO DON GIUSEPPE DIANA | Giugliano in Campania | NA | 66 | 50.000,00 |
| 81 | 159 NAP/2 | IC BOSCO - VILLA - SOMMA VESUVIANA 3 | Somma Vesuviana | NA | 66 | 50.000,00 |
| 82 | 174 NAP/2 | IPSEOA RAFFAELE VIVIANI | Castellammare di Stabia | NA | 66 | 50.000,00 |
| 83 | 176 NAP/2 | I.S. MUNARI | Acerra | NA | 66 | 50.000,00 |
| 84 | 187 NAP/2 | I.C BORRELLI | Santa Maria La Carità | NA | 66 | 50.000,00 |
| 85 | 194 NAP/2 | V C.D. MARIA MONTESSORI | Giugliano in Campania | NA | 66 | 50.000,00 |
| 86 | 203 NAP/2 | ICS EUROPA UNITA | Afragola | NA | 66 | 50.000,00 |
| 87 | 3 NA/2 | IC 80° BERLINGUER | Napoli | NA | 66 | 50.000,00 |
| 88 | 12 NA/2 | IC PAVESE-NAZARETH | Napoli | NA | 66 | 50.000,00 |
| 89 | 19 NA/2 | IC 53° GIGANTE NEGHELLI | Napoli | NA | 66 | 50.000,00 |
| 90 | 21 NA/2 | IIS G. SIANI | Napoli | NA | 66 | 50.000,00 |
| 91 | 95 NA/2 | IC MADRE CLAUDIA RUSSO - SOLIMENA | Napoli | NA | 66 | 50.000,00 |
| 92 | 100 NA/2 | IC 46° SCIALOJA CORTESE RODINO' | Napoli | NA | 66 | 50.000,00 |
| 93 | 69 SA/2 | IC CAROLINA SENATORE-MARTIRI D'UNGHERIA | Scafati | SA | 66 | 50.000,00 |
| 94 | 91 SA/2 | ICS AUTONOMIA 82 | Baronissi | SA | 66 | 50.000,00 |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO B**

# PR CAMPANIA FSE + 2021-2027

**PROGRAMMA *"Scuola Viva II annualità"***

**ELENCO PROGETTI IDONEI E FINANZIABILI**

| N. | C.U. | ISTITUTO SCOLASTICO | COMUNE | PROV | TOTALE PUNTEGGIO | IMPORTO |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 95 | 93 SA/2 | IIS POMPONIO LETO | Teggiano | SA | 66 | 50.000,00 |
| 96 | 43 SA/2 | IC BARRA MARI | Salerno | SA | 66 | 50.000,00 |
| 97 | 34 AV/2 | IC SERINO | Serino | AV | 65 | 50.000,00 |
| 98 | 116 AV/2 | IIS RUGGIERO II | Ariano Irpino | AV | 65 | 50.000,00 |
| 99 | 13 BN/2 | IO S. MARCO DEI CAVOTI | San Marco dei Cavoti | BN | 65 | 50.000,00 |
| 100 | 17 BN/2 | ITI G.B. LUCARELLI | Benevento | BN | 65 | 50.000,00 |
| 101 | 7 CE/2 | IC CARINARO | Carinaro | CE | 65 | 50.000,00 |
| 102 | 15 CE/2 | IO FORMICOLA-LIBERI-PONTELATONE | Formicola | CE | 65 | 50.000,00 |
| 103 | 25 CE/2 | I.C. MADDALONI 2 – VALLE DI MADDALONI | Maddaloni | CE | 65 | 50.000,00 |
| 104 | 30 CE/2 | IC SANTAGATA | Gricignano d'Aversa | CE | 65 | 50.000,00 |
| 105 | 46 CE/2 | IIS L. DA VINCI | Aversa | CE | 65 | 50.000,00 |
| 106 | 83 CE/2 | IC COLLECINI-GIOVANNI XXIII | Caserta | CE | 65 | 50.000,00 |
| 107 | 102 CE/2 | LS SEGRÈ | San Cipriano d'Aversa | CE | 65 | 50.000,00 |
| 108 | 104 CE/2 | DD1 CAVOUR | Marcianise | CE | 65 | 50.000,00 |
| 109 | 110 CE/2 | ISIS PIEDIMONTE MATESE | Piedimonte Matese | CE | 65 | 49.998,10 |
| 110 | 140 CE/2 | IC MIGNANO MONTELUNGO - MARZANO | Mignano Montelungo | CE | 65 | 50.000,00 |
| 111 | 24 CE/2 | ISTITUTO AUTONOMO "D. ALIGHIERI" | Bellona | CE | 65 | 49.992,60 |
| 112 | 14 NAP/2 | I.S. MASULLO-THETI | Nola | NA | 65 | 50.000,00 |
| 113 | 24 NAP/2 | I C F.PALIZZI | Casoria | NA | 65 | 50.000,00 |
| 114 | 33 NAP/2 | L.S. DI GIACOMO | San Sebastiano al Vesuvio | NA | 65 | 50.000,00 |
| 115 | 53 NAP/2 | L.S. BRUNELLESCHI | Afragola | NA | 65 | 50.000,00 |
| 116 | 69 NAP/2 | IPIA M. NIGLIO | Frattamaggiore | NA | 65 | 50.000,00 |
| 117 | 74 NAP/2 | IC 8° ORIANI- DIAZ | Pozzuoli | NA | 65 | 50.000,00 |
| 118 | 77 NAP/2 | IS G. MARCONI | Giugliano in Campania | NA | 65 | 50.000,00 |
| 119 | 95 NAP/2 | IC ALDO MORO | Casalnuovo di Napoli | NA | 65 | 50.000,00 |
| 120 | 99 NAP/2 | IC AMMENDOLA - DE AMICIS - S. GIUS | San Giuseppe Vesuviano | NA | 65 | 50.000,00 |
| 121 | 116 NAP/2 | IC BUONOCORE FIENGA | Meta | NA | 65 | 50.000,00 |
| 122 | 130 NAP/2 | I.C 1° CD CAPRARO | Procida | NA | 65 | 50.000,00 |
| 123 | 139 NAP/2 | L.C. GAETANO DE BOTTIS | Torre del Greco | NA | 65 | 50.000,00 |
| 124 | 166 NAP/2 | IPS V.TELESE | Ischia | NA | 65 | 50.000,00 |
| 125 | 185 NAP/2 | IS MINZONI | Giugliano in Campania | NA | 65 | 50.000,00 |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO B**

# PR CAMPANIA FSE + 2021-2027

**PROGRAMMA *"Scuola Viva II annualità"***

**ELENCO PROGETTI IDONEI E FINANZIABILI**

| N. | C.U. | ISTITUTO SCOLASTICO | COMUNE | PROV | TOTALE PUNTEGGIO | IMPORTO |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 126 | 197 NAP/2 | IC S. QUASIMODO | Crispano | NA | 65 | 50.000,00 |
| 127 | 200 NAP/2 | IC AMANZIO RANUCCI ALFIERI | Marano di Napoli | NA | 65 | 50.000,00 |
| 128 | 15 NA/2 | IC MICHELANGELO AUGUSTO | Napoli | NA | 65 | 50.000,00 |
| 129 | 17 NA/2 | IC 35° SCUDILLO CARAFA SALVEMINI | Napoli | NA | 65 | 50.000,00 |
| 130 | 20 NA/2 | IC PASCOLI 2 CARO BERLINGIERI | Napoli | NA | 65 | 50.000,00 |
| 131 | 24 NA/2 | LICEO CLASSICO A. PANSINI | Napoli | NA | 65 | 50.000,00 |
| 132 | 32 NA/2 | IC RADICE SANZIO AMMATURO | Napoli | NA | 65 | 50.000,00 |
| 133 | 44 NA/2 | IC 87° PERTINI DON GUANELLA | Napoli | NA | 65 | 49.999,10 |
| 134 | 46 NA/2 | IC 83° PORCHIANO BORDIGA | Napoli | NA | 65 | 50.000,00 |
| 135 | 57 NA/2 | LICEO STATALE DON MILANI | Napoli | NA | 65 | 50.000,00 |
| 136 | 61 NA/2 | IC 69° BARBATO - MARINO SANTA ROSA | Napoli | NA | 65 | 49.996,25 |
| 137 | 62 NA/2 | IC SAVIO ALFIERI | Napoli | NA | 65 | 50.000,00 |
| 138 | 68 NA/2 | ITI E. FERMI - C.E. GADDA | Napoli | NA | 65 | 49.977,16 |
| 139 | 71 NA/2 | IC MORICINO BORSELLINO | Napoli | NA | 65 | 50.000,00 |
| 140 | 80 NA/2 | IC F. RUSSO | Napoli | NA | 65 | 50.000,00 |
| 141 | 81 NA/2 | LICEO ARTISTICO STATALE DI NAPOLI | Napoli | NA | 65 | 50.000,00 |
| 142 | 77 NA/2 | IC ILARIA ALPI - CARLO LEVI | Napoli | NA | 65 | 50.000,00 |
| 143 | 150 NAP/2 | I.C. 2 MOSCATI – MAGLIONE | Casoria | NA | 65 | 50.000,00 |
| 144 | 12 SA/2 | IC CANONICO FALCO | Scafati | SA | 65 | 50.000,00 |
| 145 | 56 SA/2 | IC GIOVANNI PAOLO II | Salerno | SA | 65 | 50.000,00 |
| 146 | 73 SA/2 | ICS TEGGIANO | Teggiano | SA | 65 | 50.000,00 |
| 147 | 131 AV/2 | LS MANCINI | Avellino | AV | 64 | 50.000,00 |
| 148 | 9 CE/2 | IC CALDERISI | Villa di Briano | CE | 64 | 50.000,00 |
| 149 | 16 CE/2 | IC DA VINCI - LORENZINI | Caserta | CE | 64 | 50.000,00 |
| 150 | 22 CE/2 | IC GIOVANNI XXIII | Santa Maria a Vico | CE | 64 | 50.000,00 |
| 151 | 70 CE/2 | DD GIOVANNI PAOLO II | Trentola Ducenta | CE | 64 | 50.000,00 |
| 152 | 92 CE/2 | I.C. FRANCO IMPOSIMATO | Maddaloni | CE | 64 | 50.000,00 |
| 153 | 112 CE/2 | ISISS MARCONI | Vairano Patenora | CE | 64 | 50.000,00 |
| 154 | 113 CE/2 | IC A. MORO | Maddaloni | CE | 64 | 50.000,00 |
| 155 | 121 CE/2 | LICEO MANZONI | Caserta | CE | 64 | 50.000,00 |
| 156 | 124 CE/2 | IIS UGO FOSCOLO | Teano | CE | 64 | 50.000,00 |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO B**

# PR CAMPANIA FSE + 2021-2027

**PROGRAMMA *"Scuola Viva II annualità"***

**ELENCO PROGETTI IDONEI E FINANZIABILI**

| N. | C.U. | ISTITUTO SCOLASTICO | COMUNE | PROV | TOTALE PUNTEGGIO | IMPORTO |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 157 | 139 CE/2 | I.C. MADDALONI 2 – VALLE DI MADDALONI | Maddaloni | CE | 64 | 50.000,00 |
| 158 | 4 NAP/2 | I.T.I. BARSANTI | Pomigliano d'Arco | NA | 64 | 50.000,00 |
| 159 | 11 NAP/2 | IC FORIO I | Forio | NA | 64 | 50.000,00 |
| 160 | 13 NAP/2 | IC 4°PERGOLESI | Pozzuoli | NA | 64 | 50.000,00 |
| 161 | 23 NAP/2 | IC B. COZZOLINO L. D'AVINO | San Gennaro Vesuviano | NA | 64 | 50.000,00 |
| 162 | 32 NAP/2 | ITCG E LS L. DA VINCI | Poggiomarino | NA | 64 | 50.000,00 |
| 163 | 45 NAP/2 | IC S. VESUVIO SALVEMINI | San Sebastiano al Vesuvio | NA | 64 | 50.000,00 |
| 164 | 57 NAP/2 | IC GIANCARLO SIANI | Villaricca | NA | 64 | 50.000,00 |
| 165 | 67 NAP/2 | LICEO CARLO URBANI | San Giorgio a Cremano | NA | 64 | 50.000,00 |
| 166 | 71 NAP/2 | IC 1* DE LUCA PICIONE - GIORDANO | Cercola | NA | 64 | 50.000,00 |
| 167 | 93 NAP/2 | I.C. GAETANO DONIZETTI | Pollena Trocchia | NA | 64 | 50.000,00 |
| 168 | 103 NAP/2 | I.S CARLO LEVI | Marano di Napoli | NA | 64 | 50.000,00 |
| 169 | 109 NAP/2 | IC 2° MASSAIA | San Giorgio a Cremano | NA | 64 | 50.000,00 |
| 170 | 125 NAP/2 | LICEO CLASSICO-SCIENTIFICO IMBRIANI | Pomigliano d'Arco | NA | 64 | 50.000,00 |
| 171 | 153 NAP/2 | SSPG G. CAPORALE | Acerra | NA | 64 | 50.000,00 |
| 172 | 154 NAP/2 | IC OMODEO BEETHOVEN | Scisciano | NA | 64 | 50.000,00 |
| 173 | 172 NAP/2 | I.S. PANTALEO | Torre del Greco | NA | 64 | 50.000,00 |
| 174 | 180 NAP/2 | I.S. PITAGORA-CROCE | Torre Annunziata | NA | 64 | 50.000,00 |
| 175 | 181 NAP/2 | IC 1 MAZZA COLAMARINO | Torre del Greco | NA | 64 | 50.000,00 |
| 176 | 188 NAP/2 | CIRCOLO DIDATTICO G. PASCOLI | Grumo Nevano | NA | 64 | 50.000,00 |
| 177 | 202 NAP/2 | I.C CUSTRA | Cercola | NA | 64 | 50.000,00 |
| 178 | 5 NA/2 | 38° CIRCOLO DIDATTICO G. QUARATI | Napoli | NA | 64 | 50.000,00 |
| 179 | 11 NA/2 | IC GABELLI - COLLETTA | Napoli | NA | 64 | 50.000,00 |
| 180 | 27 NA/2 | IC RUSSO MONTALE | Napoli | NA | 64 | 50.000,00 |
| 181 | 35 NA/2 | IC CAPUOZZO | Napoli | NA | 64 | 50.000,00 |
| 182 | 40 NA/2 | IC SABATINO MINUCCI | Napoli | NA | 64 | 50.000,00 |
| 183 | 50 NA/2 | IPSEOA CAVALCANTI | Napoli | NA | 64 | 50.000,00 |
| 184 | 55 NA/2 | ICS 55° PISCICELLI - MAIURI | Napoli | NA | 64 | 50.000,00 |
| 185 | 78 NA/2 | IC 49° TOTI BORSI GIURLEO | Napoli | NA | 64 | 50.000,00 |
| 186 | 86 NA/2 | LICEO CLASSICO G. B. VICO | Napoli | NA | 64 | 50.000,00 |
| 187 | 94 NA/2 | IC VIRGILIO IV | Napoli | NA | 64 | 50.000,00 |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO B**

# PR CAMPANIA FSE + 2021-2027

**PROGRAMMA *"Scuola Viva II annualità"***

**ELENCO PROGETTI IDONEI E FINANZIABILI**

| N. | C.U. | ISTITUTO SCOLASTICO | COMUNE | PROV | TOTALE PUNTEGGIO | IMPORTO |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 188 | 98 NA/2 | IC 46° SCIALOJA CORTESE RODINO' | Napoli | NA | 64 | 50.000,00 |
| 189 | 122 NAP/2 | IC FORZATI DE CURTIS | Sant'Antonio Abate | NA | 64 | 50.000,00 |
| 190 | 14 SA/2 | IC ALBANELLA | Albanella | SA | 64 | 50.000,00 |
| 191 | 15 SA/2 | ICS CARDUCCI TREZZA | Cava de' Tirreni | SA | 64 | 50.000,00 |
| 192 | 30 SA/2 | IC DANTE ALIGHIERI | Sapri | SA | 64 | 50.000,00 |
| 193 | 52 SA/2 | CPIA SALERNO | Salerno | SA | 64 | 50.000,00 |
| 194 | 55 SA/2 | ICS TEODORO GAZA | San Giovanni a Piro | SA | 64 | 50.000,00 |
| 195 | 64 SA/2 | IC GINO ROSSI VAIRO | Agropoli | SA | 64 | 50.000,00 |
| 196 | 66 SA/2 | IC FIORENTINO | Battipaglia | SA | 64 | 50.000,00 |
| 197 | 68 SA/2 | IIS LEONARDO DA VINCI | Sapri | SA | 64 | 50.000,00 |
| 198 | 75 SA/2 | ICS MONTECORVINO PUGLIANO | Montecorvino Pugliano | SA | 64 | 50.000,00 |
| 199 | 94 SA/2 | IC SANTA CROCE | Sapri | SA | 64 | 50.000,00 |
| 200 | 49 AV/2 | IPSEOA M. DORIA | Avellino | AV | 63 | 50.000,00 |
| 201 | 88 AV/2 | IC CRISCUOLI | Sant'Angelo dei Lombardi | AV | 63 | 50.000,00 |
| 202 | 108 AV/2 | IO BENEDETTO CROCE | Lauro | AV | 63 | 50.000,00 |
| 203 | 44 BN/2 | IC MAZZARELLA | Cerreto Sannita | BN | 63 | 50.000,00 |
| 204 | 54 BN/2 | IIS CARAFA-GIUSTINIANI | Cerreto Sannita | BN | 63 | 50.000,00 |
| 205 | 63 BN/2 | LS RUMMO | Benevento | BN | 63 | 50.000,00 |
| 206 | 68 BN/2 | CONVITTO NAZ. P. GIANNONE | Benevento | BN | 63 | 50.000,00 |
| 207 | 76 BN/2 | IIS FERMI | Montesarchio | BN | 63 | 50.000,00 |
| 208 | 1 CE/2 | IIS DE FRANCHIS | Piedimonte Matese | CE | 63 | 50.000,00 |
| 209 | 11 CE/2 | IC CIMAROSA | Aversa | CE | 63 | 50.000,00 |
| 210 | 14 CE/2 | LICEO QUERCIA | Marcianise | CE | 63 | 50.000,00 |
| 211 | 23 CE/2 | LS GALILEI | Mondragone | CE | 63 | 50.000,00 |
| 212 | 37 CE/2 | IC CARINOLA - FALCIANO DEL MASSICO | Falciano del Massico | CE | 63 | 50.000,00 |
| 213 | 52 CE/2 | IC CALCARA | Marcianise | CE | 63 | 50.000,00 |
| 214 | 62 CE/2 | IC PARENTE | Aversa | CE | 63 | 50.000,00 |
| 215 | 66 CE/2 | LS DA VINCI | Vairano Patenora | CE | 63 | 50.000,00 |
| 216 | 97 CE/2 | IPSEOA R. DRENGOT | Aversa | CE | 63 | 50.000,00 |
| 217 | 111 CE/2 | IC SAN GIOVANNI BOSCO | Portico di Caserta | CE | 63 | 50.000,00 |
| 218 | 132 CE/2 | LICEO GIANNONE | Caserta | CE | 63 | 50.000,00 |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO B**

# PR CAMPANIA FSE + 2021-2027

## PROGRAMMA *"Scuola Viva II annualità"*

## ELENCO PROGETTI IDONEI E FINANZIABILI

| N. | C.U. | ISTITUTO SCOLASTICO | COMUNE | PROV | TOTALE PUNTEGGIO | IMPORTO |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 219 | 15 NAP/2 | IC GIAMPIETRO - ROMANO | Torre del Greco | NA | 63 | 50.000,00 |
| 220 | 28 NAP/2 | IC VICO EQUENSE 2 -F. CAULINO | Vico Equense | NA | 63 | 50.000,00 |
| 221 | 36 NAP/2 | IC BASILE-DE FILIPPO | Giugliano in Campania | NA | 63 | 50.000,00 |
| 222 | 47 NAP/2 | I.S. NINO BIXIO | Piano di Sorrento | NA | 63 | 50.000,00 |
| 223 | 52 NAP/2 | IC A.DE CURTIS - RAGAZZI D'EUROPA | Casalnuovo di Napoli | NA | 63 | 50.000,00 |
| 224 | 59 NAP/2 | ISS R. L. MONTALCINI - G. FERRARIS | Saviano | NA | 63 | 50.000,00 |
| 225 | 60 NAP/2 | SSSIG ADA NEGRI | Villaricca | NA | 63 | 50.000,00 |
| 226 | 64 NAP/2 | L.S. SEVERI | Castellammare di Stabia | NA | 63 | 50.000,00 |
| 227 | 65 NAP/2 | I.S. STRIANO-TERZIGNO | Striano | NA | 63 | 50.000,00 |
| 228 | 83 NAP/2 | IC 2 A. CICCONE | Saviano | NA | 63 | 50.000,00 |
| 229 | 84 NAP/2 | ISTITUTO COMPRENSIVO 5 FALCONE-PACIANO | Pomigliano d'Arco | NA | 63 | 50.000,00 |
| 230 | 86 NAP/2 | I.S ROCCO SCOTELLARO | San Giorgio a Cremano | NA | 63 | 50.000,00 |
| 231 | 87 NAP/2 | LICEO PASCAL | Pompei | NA | 63 | 50.000,00 |
| 232 | 91 NAP/2 | I. C. MERLIANO -TANSILLO -TOMMASO VITALE | Nola | NA | 63 | 50.000,00 |
| 233 | 94 NAP/2 | IC GIACOMO PUCCINI | Casoria | NA | 63 | 50.000,00 |
| 234 | 124 NAP/2 | I.I.S.S. "F. CARACCIOLO – G. DA PROCIDA" | Procida | NA | 63 | 50.000,00 |
| 235 | 129 NAP/2 | I.S. GIUSEPPE MOSCATI | Sant'Antimo | NA | 63 | 50.000,00 |
| 236 | 131 NAP/2 | IC "ANNA BALDINO" | Barano d'Ischia | NA | 63 | 50.000,00 |
| 237 | 142 NAP/2 | IC CASORIA 1° - LUDOVICO DA CASORIA | Casoria | NA | 63 | 50.000,00 |
| 238 | 147 NAP/2 | LICEO BUCHNER ISCHIA | Ischia | NA | 63 | 50.000,00 |
| 239 | 149 NAP/2 | IC 2° VINCENZO RUSSO | Palma Campania | NA | 63 | 50.000,00 |
| 240 | 152 NAP/2 | IC SILVIO PELLICO IOZZINO | Lettere | NA | 63 | 50.000,00 |
| 241 | 170 NAP/2 | I C.D RIONE PRINCIPE QUALIANO | Qualiano | NA | 63 | 50.000,00 |
| 242 | 173 NAP/2 | IC D.L. MILANI - PESTALOZZI | Sant'Antimo | NA | 63 | 50.000,00 |
| 243 | 4 NA/2 | IC 13° IGNAZIO DI LOYOLA | Napoli | NA | 63 | 50.000,00 |
| 244 | 10 NA/2 | IC D'OVIDIO - NICOLARDI - E.A. MARIO | Napoli | NA | 63 | 50.000,00 |
| 245 | 30 NA/2 | 30° CD G. PARINI | Napoli | NA | 63 | 50.000,00 |
| 246 | 33 NA/2 | ISIS A. CASANOVA | Napoli | NA | 63 | 50.000,00 |
| 247 | 41 NA/2 | IC VOLINO - CROCE - ARCOLEO | Napoli | NA | 63 | 50.000,00 |
| 248 | 48 NA/2 | IC FALCONE | Napoli | NA | 63 | 50.000,00 |
| 249 | 54 NA/2 | ISIS DE NICOLA | Napoli | NA | 63 | 50.000,00 |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO B**

# PR CAMPANIA FSE + 2021-2027

**PROGRAMMA *"Scuola Viva II annualità"***

**ELENCO PROGETTI IDONEI E FINANZIABILI**

| N. | C.U. | ISTITUTO SCOLASTICO | COMUNE | PROV | TOTALE PUNTEGGIO | IMPORTO |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 250 | 56 NA/2 | ITIS A. VOLTA | Napoli | NA | 63 | 50.000,00 |
| 251 | 59 NA/2 | LICEO CLASSICO STATALE VITTORIO EMANUELE II - GARIBALDI | Napoli | NA | 63 | 50.000,00 |
| 252 | 60 NA/2 | ITI G. FERRARIS | Napoli | NA | 63 | 50.000,00 |
| 253 | 67 NA/2 | IC 20 VILLA FLEURENT | Napoli | NA | 63 | 50.000,00 |
| 254 | 72 NA/2 | SSPG BELVEDERE | Napoli | NA | 63 | 50.000,00 |
| 255 | 73 NA/2 | ITI A. RIGHI | Napoli | NA | 63 | 50.000,00 |
| 256 | 74 NA/2 | LICEO CLASSICO A. GENOVESI | Napoli | NA | 63 | 50.000,00 |
| 257 | 84 NA/2 | IC SAN GIOVANNI BOSCO | Napoli | NA | 63 | 50.000,00 |
| 258 | 88 NA/2 | LICEO STATALE P. CALAMANDREI | Napoli | NA | 63 | 50.000,00 |
| 259 | 93 NA/2 | I.S. POLO DELLE ARTI CASELLI PALIZZI | Napoli | NA | 63 | 50.000,00 |
| 260 | 97 NA/2 | IC 91° MINNITI | Napoli | NA | 63 | 50.000,00 |
| 261 | 20 SA/2 | IC A.BALZICO-GIOVANNI XXIII | Cava de' Tirreni | SA | 63 | 50.000,00 |
| 262 | 40 SA/2 | ICS MATTEO RIPA | Eboli | SA | 63 | 50.000,00 |
| 263 | 46 SA/2 | IC CANONICO FALCO | Scafati | SA | 63 | 50.000,00 |
| 264 | 53 SA/2 | DD I CIRCOLO SCAFATI | Scafati | SA | 63 | 49.998,70 |
| 265 | 59 SA/2 | ICS GIOVANNI FALCONE | Sassano | SA | 63 | 50.000,00 |
| 266 | 63 SA/2 | IC SAN MARZANO SUL SARNO | San Marzano sul Sarno | SA | 63 | 50.000,00 |
| 267 | 99 SA/2 | IIS PUBLIO VIRGILIO MARONE | Mercato San Severino | SA | 63 | 50.000,00 |
| 268 | 51 SA/2 | DD III CIRCOLO ANGRI | Angri | SA | 63 | 50.000,00 |
| 269 | 96 SA/2 | ICS SAN DOMENICO SAVIO | Sicignano degli Alburni | SA | 63 | 50.000,00 |
| 270 | 53 AV/2 | IC DEL BALZO | San Martino Valle Caudina | AV | 62 | 50.000,00 |
| 271 | 107 AV/2 | IC REGINA MARGHERITA-L. DA VINCI | Avellino | AV | 62 | 50.000,00 |
| 272 | 119 AV/2 | IC COLOMBO-SOLIMENA | Avellino | AV | 62 | 50.000,00 |
| 273 | 141 AV/2 | IC DI PRISCO | Fontanarosa | AV | 62 | 50.000,00 |
| 274 | 5 BN/2 | IC O. FRAGNITO | San Giorgio La Molara | BN | 62 | 50.000,00 |
| 275 | 26 BN/2 | IIS LOMBARDI | Airola | BN | 62 | 50.000,00 |
| 276 | 10 CE/2 | ISISS TERRA DI LAVORO | Caserta | CE | 62 | 50.000,00 |
| 277 | 29 CE/2 | IC DA VINCI - LORENZINI | Caserta | CE | 62 | 50.000,00 |
| 278 | 31 CE/2 | ISISS TADDEO DA SESSA | Sessa Aurunca | CE | 62 | 50.000,00 |
| 279 | 41 CE/2 | IC ALTO CASERTANO | Roccamonfina | CE | 62 | 50.000,00 |
| 280 | 48 CE/2 | IIS AMALDI - NEVIO | Santa Maria Capua Vetere | CE | 62 | 50.000,00 |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO B**

# PR CAMPANIA FSE + 2021-2027

**PROGRAMMA *"Scuola Viva II annualità"***

**ELENCO PROGETTI IDONEI E FINANZIABILI**

| N. | C.U. | ISTITUTO SCOLASTICO | COMUNE | PROV | TOTALE PUNTEGGIO | IMPORTO |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 281 | 58 CE/2 | IC SERAO-FERMI | Cellole | CE | 62 | 50.000,00 |
| 282 | 67 CE/2 | IC MORO | San Felice a Cancello | CE | 62 | 50.000,00 |
| 283 | 74 CE/2 | C.P.I.A. DI CASERTA | Caserta | CE | 62 | 50.000,00 |
| 284 | 84 CE/2 | IC MAMELI | Curti | CE | 62 | 50.000,00 |
| 285 | 96 CE/2 | I.I.S."LEONARDO DA VINCI | Santa Maria Capua Vetere | CE | 62 | 50.000,00 |
| 286 | 109 CE/2 | IIS UGO FOSCOLO | Teano | CE | 62 | 50.000,00 |
| 287 | 117 CE/2 | DD ORTA DI ATELLA | Orta di Atella | CE | 62 | 50.000,00 |
| 288 | 128 CE/2 | IIS FRANCESCO GIORDANI | Caserta | CE | 62 | 50.000,00 |
| 289 | 134 CE/2 | ISISS CONTI | Aversa | CE | 62 | 50.000,00 |
| 290 | 143 CE/2 | IC DON DIANA | Casal di Principe | CE | 62 | 50.000,00 |
| 291 | 2 NAP/2 | ISIS LEONE NOBILE | Nola | NA | 62 | 50.000,00 |
| 292 | 6 NAP/2 | IC F.LLI MERCOGLIANO - C. GUADAGNI | Cimitile | NA | 62 | 50.000,00 |
| 293 | 20 NAP/2 | LICEO GANDHI | Casoria | NA | 62 | 50.000,00 |
| 294 | 40 NAP/2 | ISIS DE MEDICI | Ottaviano | NA | 62 | 50.000,00 |
| 295 | 41 NAP/2 | IC 4 SULMONA - CATULLO - SALESIANE | Pomigliano d'Arco | NA | 62 | 50.000,00 |
| 296 | 46 NAP/2 | I.S. NITTI | Portici | NA | 62 | 50.000,00 |
| 297 | 49 NAP/2 | IV CIRCOLO CESARO | Torre Annunziata | NA | 62 | 50.000,00 |
| 298 | 51 NAP/2 | IC 3 RODARI ANNECCHINO | Pozzuoli | NA | 62 | 50.000,00 |
| 299 | 54 NAP/2 | I.S.I.S. EUROPA | Pomigliano d'Arco | NA | 62 | 50.000,00 |
| 300 | 70 NAP/2 | IC 2 CASTALDO-NOSENGO | Afragola | NA | 62 | 50.000,00 |
| 301 | 75 NAP/2 | CIRCOLO DIDATTICO SAVIANO | Saviano | NA | 62 | 50.000,00 |
| 302 | 78 NAP/2 | IC SANT'ANTIMO 2 - G. LEOPARDI | Sant'Antimo | NA | 62 | 50.000,00 |
| 303 | 82 NAP/2 | DIREZIONE DIDATTICA STATALE II CIRCOLO "DON MINZONI" | Somma Vesuviana | NA | 62 | 50.000,00 |
| 304 | 97 NAP/2 | ISIS E. SERENI AFRAGOLA- CARDITO | Afragola | NA | 62 | 49.767,00 |
| 305 | 100 NAP/2 | 1° CIRCOLO DIDATTICO DON ANTONIO RIBOLDI | Acerra | NA | 62 | 50.000,00 |
| 306 | 101 NAP/2 | IC 5 SANTAGATA | Portici | NA | 62 | 50.000,00 |
| 307 | 110 NAP/2 | CD CARDITO 1 | Cardito | NA | 62 | 50.000,00 |
| 308 | 123 NAP/2 | IC NOVIO ATELLANO | Frattaminore | NA | 62 | 50.000,00 |
| 309 | 127 NAP/2 | IC DON LORENZO MILANI | Torre del Greco | NA | 62 | 50.000,00 |
| 310 | 137 NAP/2 | ISIS GUIDO TASSINARI | Pozzuoli | NA | 62 | 50.000,00 |
| 311 | 144 NAP/2 | L.S. G.SALVEMINI | Sorrento | NA | 62 | 50.000,00 |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO B**

# PR CAMPANIA FSE + 2021-2027

## PROGRAMMA *"Scuola Viva II annualità"*

## ELENCO PROGETTI IDONEI E FINANZIABILI

| N. | C.U. | ISTITUTO SCOLASTICO | COMUNE | PROV | TOTALE PUNTEGGIO | IMPORTO |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 312 | 148 NAP/2 | IC SAN ROCCO - D'AZEGLIO | Marano di Napoli | NA | 62 | 50.000,00 |
| 313 | 158 NAP/2 | IC 3 PARCO VERDE | Caivano | NA | 62 | 50.000,00 |
| 314 | 160 NAP/2 | 3° CIRCOLO DIDATTICO MADRE TERESA DI CALCUTTA | Casalnuovo di Napoli | NA | 62 | 50.000,00 |
| 315 | 161 NAP/2 | L.S. BASSI | Sant'Antimo | NA | 62 | 50.000,00 |
| 316 | 164 NAP/2 | 1° DD ENRICO FERMI | Frattamaggiore | NA | 62 | 50.000,00 |
| 317 | 169 NAP/2 | L.C. DIAZ | Ottaviano | NA | 62 | 50.000,00 |
| 318 | 186 NAP/2 | D.D. IV CIRCOLO DI ACERRA VEROLINO - VERONE | Acerra | NA | 62 | 50.000,00 |
| 319 | 198 NAP/2 | IC COLOMBO | Frattaminore | NA | 62 | 50.000,00 |
| 320 | 206 NAP/2 | IS "VITRUVIO MARCO POLLIONE" | Castellammare di Stabia | NA | 62 | 50.000,00 |
| 321 | 1 NA/2 | IC PAVESE-NAZARETH | Napoli | NA | 62 | 50.000,00 |
| 322 | 9 NA/2 | IC70 MARINO SANTA ROSA | Napoli | NA | 62 | 50.000,00 |
| 323 | 13 NA/2 | IC MORICINO BORSELLINO | Napoli | NA | 62 | 50.000,00 |
| 324 | 16 NA/2 | LICEO STATALE G. MAZZINI | Napoli | NA | 62 | 50.000,00 |
| 325 | 26 NA/2 | IPSEOA DUCA DI BUONVICINO | Napoli | NA | 62 | 50.000,00 |
| 326 | 47 NA/2 | ISIS D'ESTE - CARACCIOLO | Napoli | NA | 62 | 50.000,00 |
| 327 | 65 NA/2 | IC A. MORO | Napoli | NA | 62 | 50.000,00 |
| 328 | 79 NA/2 | ISIS G. FORTUNATO | Napoli | NA | 62 | 50.000,00 |
| 329 | 82 NA/2 | ISIS CARUSO | Napoli | NA | 62 | 50.000,00 |
| 330 | 96 NA/2 | IS BERNINI - DE SANCTIS | Napoli | NA | 62 | 50.000,00 |
| 331 | 102 NAP/2 | IC BOSCO - VILLA - SOMMA VESUVIANA 3 | Somma Vesuviana | NA | 62 | 50.000,00 |
| 332 | 7 SA/2 | ISIS GIOVANNI XXIII | Salerno | SA | 62 | 50.000,00 |
| 333 | 11 SA/2 | LICEO SCIENTIFICO CACCIOPPOLI | Scafati | SA | 62 | 50.000,00 |
| 334 | 25 SA/2 | IC A.BALZICO-GIOVANNI XXIII | Cava de' Tirreni | SA | 62 | 50.000,00 |
| 335 | 37 SA/2 | I CIRCOLO DIDATTICO SANTO ALFONSO MARIA FUSCO | Angri | SA | 62 | 50.000,00 |
| 336 | 39 SA/2 | ICS SANTA LUCIA | Cava de' Tirreni | SA | 62 | 50.000,00 |
| 337 | 41 SA/2 | IC DON ENRICO SMALDONE | Angri | SA | 62 | 50.000,00 |
| 338 | 45 SA/2 | LICEO STATALE REGINA MARGHERITA | Salerno | SA | 62 | 50.000,00 |
| 339 | 57 SA/2 | IC MERCATO SAN SEVERINO II | Mercato San Severino | SA | 62 | 50.000,00 |
| 340 | 67 SA/2 | IIS ANTONIO PACINOTTI | Scafati | SA | 62 | 49.997,84 |
| 341 | 76 SA/2 | IO ANCEL KEYS | Castelnuovo Cilento | SA | 62 | 50.000,00 |
| 342 | 82 SA/2 | IO EPICARMO CORBINO | Contursi Terme | SA | 62 | 50.000,00 |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO B**

# PR CAMPANIA FSE + 2021-2027

## PROGRAMMA *"Scuola Viva II annualità"*

## ELENCO PROGETTI IDONEI E FINANZIABILI

| N. | C.U. | ISTITUTO SCOLASTICO | COMUNE | PROV | TOTALE PUNTEGGIO | IMPORTO |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 343 | 90 SA/2 | IIS TERESA CONFALONIERI | Campagna | SA | 62 | 50.000,00 |
| 344 | 101 SA/2 | ICS ROBERTO ROSSELLINI | Maiori | SA | 62 | 50.000,00 |
| 345 | 80 SA/2 | IIS E.FERRARI | Battipaglia | SA | 62 | 50.000,00 |
| 346 | 88 SA/2 | LICEO STATALE T.L. CARO | Sarno | SA | 62 | 49.998,70 |
| 347 | 126 AV/2 | IC GUARINI | Solofra | AV | 61 | 50.000,00 |
| 348 | 4 BN/2 | IO L. BIANCHI | San Bartolomeo in Galdo | BN | 61 | 50.000,00 |
| 349 | 45 CE/2 | SSPG STANZIONE | Orta di Atella | CE | 61 | 50.000,00 |
| 350 | 99 CE/2 | IC ALVIGNANO CENTRO | Alvignano | CE | 61 | 50.000,00 |
| 351 | 115 CE/2 | LC CONVITTO BRUNO | Maddaloni | CE | 61 | 50.000,00 |
| 352 | 122 CE/2 | IC M. DE MARE | San Cipriano d'Aversa | CE | 61 | 50.000,00 |
| 353 | 125 CE/2 | IC AS MAZZOCCHI | Santa Maria Capua Vetere | CE | 61 | 50.000,00 |
| 354 | 25 NAP/2 | DIREZIONE DIDATTICA - POMPEI 2 - ENRICO CELENTANO | Pompei | NA | 61 | 50.000,00 |
| 355 | 26 NAP/2 | 1° CIRCOLO DI SAN. GIUSEPPE VESUVIANO | San Giuseppe Vesuviano | NA | 61 | 50.000,00 |
| 356 | 38 NAP/2 | I.C. G. SIANI - ALIGHIERI | Marigliano | NA | 61 | 50.000,00 |
| 357 | 62 NAP/2 | IC 5 ARTIACO | Pozzuoli | NA | 61 | 50.000,00 |
| 358 | 63 NAP/2 | IC 1 ARIOSTO | Arzano | NA | 61 | 50.000,00 |
| 359 | 72 NAP/2 | LICEO C. COLOMBO | Marigliano | NA | 61 | 50.000,00 |
| 360 | 73 NAP/2 | I.C. 1 S. M. PRISCO | Boscotrecase | NA | 61 | 50.000,00 |
| 361 | 108 NAP/2 | IC PIANO DI SORRENTO | Piano di Sorrento | NA | 61 | 50.000,00 |
| 362 | 117 NAP/2 | IPSAR TOGNAZZI | Pollena Trocchia | NA | 61 | 50.000,00 |
| 363 | 119 NAP/2 | I.S. DEGNI | Torre del Greco | NA | 61 | 50.000,00 |
| 364 | 128 NAP/2 | IC NINO CORTESE | Casoria | NA | 61 | 50.000,00 |
| 365 | 135 NAP/2 | SCUOLA SECONDARIA STATALE DI 1° G.M. CANTE | Giugliano in Campania | NA | 61 | 50.000,00 |
| 366 | 165 NAP/2 | ISTITUTO SUPERIORE POLISPECIALISTICO SAN PAOLO | Sorrento | NA | 61 | 50.000,00 |
| 367 | 177 NAP/2 | IC MASSIMO TROISI | San Giorgio a Cremano | NA | 61 | 50.000,00 |
| 368 | 196 NAP/2 | IC 3 DE CURTIS – UNGARETTI | Ercolano | NA | 61 | 50.000,00 |
| 369 | 199 NAP/2 | IC IV STANZIALE | San Giorgio a Cremano | NA | 61 | 50.000,00 |
| 370 | 2 NA/2 | ISIS A. ROMANÒ | Napoli | NA | 61 | 50.000,00 |
| 371 | 6 NA/2 | ITT MARIE CURRIE | Napoli | NA | 61 | 50.000,00 |
| 372 | 18 NA/2 | ISIS ELENA DI SAVOIA | Napoli | NA | 61 | 50.000,00 |
| 373 | 29 NA/2 | LS L. B. ALBERTI | Napoli | NA | 61 | 50.000,00 |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO B**

# PR CAMPANIA FSE + 2021-2027

**PROGRAMMA *"Scuola Viva II annualità"***

**ELENCO PROGETTI IDONEI E FINANZIABILI**

| N. | C.U. | ISTITUTO SCOLASTICO | COMUNE | PROV | TOTALE PUNTEGGIO | IMPORTO |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 374 | 42 NA/2 | ITT GIORDANI - STRIANI | Napoli | NA | 61 | 50.000,00 |
| 375 | 76 NA/2 | IC MOSCATI - D'ACQUISTO | Napoli | NA | 61 | 50.000,00 |
| 376 | 91 NA/2 | IIS VITTORIO EMANUELE II | Napoli | NA | 61 | 50.000,00 |
| 377 | 58 NA/2 | S.S. DI PRIMO GRADO "PIRANDELLO-SVEVO" | Napoli | NA | 61 | 50.000,00 |
| 378 | 66 NAP/2 | IC PADRE ARTURO D'ONOFRIO | Visciano | NA | 61 | 50.000,00 |
| 379 | 1 SA/2 | DD STATALE BARONISSI | Baronissi | SA | 61 | 50.000,00 |
| 380 | 6 SA/2 | IO ANCEL KEYS | Castelnuovo Cilento | SA | 61 | 50.000,00 |
| 381 | 28 SA/2 | IO EPICARMO CORBINO | Contursi Terme | SA | 61 | 50.000,00 |
| 382 | 32 SA/2 | ICS MONTECORVINO ROVELLA MACCHIA | Montecorvino Rovella | SA | 61 | 50.000,00 |
| 383 | 33 SA/2 | IO VICO DE VIVO | Agropoli | SA | 61 | 50.000,00 |
| 384 | 24 SA/2 | IC VIRGILIO GONZAGA | Eboli | SA | 61 | 50.000,00 |
| 385 | 42 SA/2 | IIS SANTA CATERINA DA SIENA-AMENDOLA | Salerno | SA | 61 | 50.000,00 |
| 386 | 47 SA/2 | IIS CARLO PISACANE | Sapri | SA | 61 | 50.000,00 |
| 387 | 58 SA/2 | DD 2° CIRCOLO SARNO | Sarno | SA | 61 | 50.000,00 |
| 388 | 60 SA/2 | IC DON MILANI-LINGUITI | Giffoni Valle Piana | SA | 61 | 50.000,00 |
| 389 | 62 SA/2 | IIS DOMENICO REA | Nocera Inferiore | SA | 61 | 50.000,00 |
| 390 | 72 SA/2 | IIS M.T. CICERONE | Sala Consilina | SA | 61 | 50.000,00 |
| 391 | 74 SA/2 | IO POLLA | Polla | SA | 61 | 50.000,00 |
| 392 | 79 SA/2 | ICS R.TRIFONE | Montecorvino Rovella | SA | 61 | 50.000,00 |
| 393 | 84 SA/2 | IC MEDAGLIE D'ORO | Salerno | SA | 61 | 50.000,00 |
| 394 | 86 SA/2 | IC MONS. MARIO VASSALLUZZO | Roccapiemonte | SA | 61 | 50.000,00 |
| 395 | 4 SA/2 | IO PADULA | Padula | SA | 61 | 49.980,00 |
| 396 | 34 SA/2 | IC VIRGILIO GONZAGA | Eboli | SA | 61 | 50.000,00 |
| 397 | 81 SA/2 | IC DANTE ALIGHIERI | Sapri | SA | 61 | 50.000,00 |
| 398 | 6 AV/2 | IC MERCOGLIANO | Mercogliano | AV | 60 | 50.000,00 |
| 399 | 21 AV/2 | IO DE SANCTIS | Cervinara | AV | 60 | 50.000,00 |
| 400 | 130 AV/2 | IC GIOVANNI XXIII | Montefalcione | AV | 60 | 50.000,00 |
| 401 | 19 AV/2 | IO BENEDETTO CROCE | Lauro | AV | 60 | 50.000,00 |
| 402 | 43 AV/2 | ICS "S. AURIGEMMA" | Monteforte Irpino | AV | 60 | 50.000,00 |
| 403 | 65 BN/2 | IC SAN PIO PIETRALCINA | Airola | BN | 60 | 50.000,00 |
| 404 | 69 CE/2 | IT BUONARROTI | Caserta | CE | 60 | 50.000,00 |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO B**

# PR CAMPANIA FSE + 2021-2027

**PROGRAMMA *"Scuola Viva II annualità"***

**ELENCO PROGETTI IDONEI E FINANZIABILI**

| N. | C.U. | ISTITUTO SCOLASTICO | COMUNE | PROV | TOTALE PUNTEGGIO | IMPORTO |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 405 | 106 CE/2 | LS SIANI | Aversa | CE | 60 | 50.000,00 |
| 406 | 95 CE/2 | ISIS FEDERICO II | Capua | CE | 60 | 50.000,00 |
| 407 | 1 NAP/2 | IC 2° DE AMICIS DIAZ | Pozzuoli | NA | 60 | 50.000,00 |
| 408 | 5 NAP/2 | IC LEOPARDI - PARINI - ROVIGLIANO | Torre Annunziata | NA | 60 | 50.000,00 |
| 409 | 22 NAP/2 | IC PULCARELLI-PASTENA | Massa Lubrense | NA | 60 | 50.000,00 |
| 410 | 68 NAP/2 | IC3 DON BOSCO - FRANCESCO D'ASSISI | Torre del Greco | NA | 60 | 50.000,00 |
| 411 | 92 NAP/2 | IC DE NICOLA-SASSO | Torre del Greco | NA | 60 | 50.000,00 |
| 412 | 107 NAP/2 | L. S. NOBEL | Torre del Greco | NA | 60 | 50.000,00 |
| 413 | 136 NAP/2 | L.S. A.M. DE CARLO | Giugliano in Campania | NA | 60 | 50.000,00 |
| 414 | 168 NAP/2 | IS C. MENNELLA | Ischia | NA | 60 | 50.000,00 |
| 415 | 171 NAP/2 | IS GRANDI | Sorrento | NA | 60 | 50.000,00 |
| 416 | 175 NAP/2 | I. C. MERLIANO -TANSILLO -TOMMASO VITALE | Nola | NA | 60 | 50.000,00 |
| 417 | 190 NAP/2 | IPSEOA LUCIO PETRONIO | Pozzuoli | NA | 60 | 50.000,00 |
| 418 | 193 NAP/2 | I.I.S. L. PACIOLI | Sant'Anastasia | NA | 60 | 50.000,00 |
| 419 | 195 NAP/2 | IIS DON GEREMIA PISCOPO | Arzano | NA | 60 | 50.000,00 |
| 420 | 8 NA/2 | IC 76° F. MASTRIANI - BONGHI | Napoli | NA | 60 | 50.000,00 |
| 421 | 14 NA/2 | IC 5° MONTALE | Napoli | NA | 60 | 50.000,00 |
| 422 | 23 NA/2 | LS TITO LUCREZIO CARO | Napoli | NA | 60 | 50.000,00 |
| 423 | 28 NA/2 | IC 22 A. MARIO | Napoli | NA | 60 | 50.000,00 |
| 424 | 38 NA/2 | ICS TITO LIVIO - FIORELLI | Napoli | NA | 60 | 50.000,00 |
| 425 | 45 NA/2 | CONVITTO NAZIONALE VITTORIO EMANUELE II | Napoli | NA | 60 | 50.000,00 |
| 426 | 85 NA/2 | IC 72° PALASCIANO | Napoli | NA | 60 | 50.000,00 |
| 427 | 99 NA/2 | ISIS MELISSA BASSI | Napoli | NA | 60 | 50.000,00 |
| 428 | 53 NA/2 | IPSEOA "G. ROSSINI" | Napoli | NA | 60 | 50.000,00 |
| 429 | 140 NAP/2 | I.C. 2 OMERO- MAZZINI- DON MILANI | Pomigliano d'Arco | NA | 60 | 50.000,00 |
| 430 | 3 SA/2 | IC DON BOSCO | Cava de' Tirreni | SA | 60 | 50.000,00 |
| 431 | 5 SA/2 | IC MERCATO S. SEVERINO I | Mercato San Severino | SA | 60 | 39.485,00 |
| 432 | 10 SA/2 | CONVITTO NAZIONALE STATALE T.TASSO | Salerno | SA | 60 | 50.000,00 |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO B**

# PR CAMPANIA FSE + 2021-2027

**PROGRAMMA *"Scuola Viva II annualità"***

**ELENCO PROGETTI IDONEI E FINANZIABILI**

| N. | C.U. | ISTITUTO SCOLASTICO | COMUNE | PROV | TOTALE PUNTEGGIO | IMPORTO |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 433 | 29 SA/2 | IC MERCATO SAN SEVERINO II | Mercato San Severino | SA | 60 | 50.000,00 |
| 434 | 31 SA/2 | IC GIACINTO VICINANZA | Salerno | SA | 60 | 50.000,00 |
| 435 | 85 SA/2 | IO ANTONIO SACCO | Sant'Arsenio | SA | 60 | 50.000,00 |
| 436 | 95 SA/2 | IO ANTONIO SACCO | Sant'Arsenio | SA | 60 | 50.000,00 |
| 437 | 9 SA/2 | IC BUCCINO-SAN GREGORIO MAGNO | Buccino | SA | 60 | 50.000,00 |
| 438 | 19 SA/2 | IC BUCCINO-SAN GREGORIO MAGNO | Buccino | SA | 60 | 50.000,00 |
| 439 | 22 SA/2 | LICEO SCIENTIFICO A.GENOINO | Cava de' Tirreni | SA | 60 | 50.000,00 |

fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 1375 del 04/12/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FSE + - 2021/2027 -PRIORITA' OCCUPAZIONE; OBIETTIVO SPECIFICO ESO4.1 - LINEA DI AZIONE 1.A.1- SETTORE DI INTERVENTO N.137- AVVISO SOSTEGNO AL LAVORO AUTONOMO- AFFIDAMENTO A SVILUPPO CAMPANIA SPA DELLE ATTIVITA' DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA CREAZIONE DI IMPRESA.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO che**

a) con il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
b) con il Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021, il Parlamento Europeo e il Consiglio europeo hanno istituito il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e abrogato il regolamento (UE) n. 1296/2013;
c) con la Decisione n.C(2022) 6831 del 20 settembre 2022, la Commissione europea ha approvato il Programma "PR Campania FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia;
d) con Deliberazione n. 494 del 27 settembre 2022, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma CCI 2021IT05SFPR003, nell'ambito del quale è stata individuata l'Autorità di Gestione del programma FSE+ 2021-2027;
e) con Deliberazione n.629 del 29/11/2022 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+2021-2027;
f) con il Decreto Dirigenziale n.15 del 13/02/2023 la competente Autorità di Gestione ha preso atto della "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del PR Campania FSE+ 2021/2027 approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 24/01/2023;
g) con Deliberazione di Giunta n. 374 del 29/06/2023 è stato approvato il sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027;
h) con Decreto del presidente di Giunta n. 85 del 07/08/2023 sono stati individuati i responsabili di obiettivo specifico del PR Campania FSE+ 2021/2027;

**CONSIDERATO che**

*a)* Con Delibera di Giunta Regionale n. 88 del 22/02/2024 sono state programmate, risorse pari a 20 milioni di Euro a valere sul PR Campania FSE+ 2021/2027, Priorità Occupazione, Obiettivo specifico ESO4.1 - Linea di azione 1.a.1 - Settore di intervento n. 137 - Sostegno al lavoro autonomo al fine di creare opportunità di inserimento lavorativo attraverso misure di autoimprenditorialità e autoimpiego a favore di disoccupati, occupati a rischio di perdita di occupazione, giovani e donne, destinando alla creazione di imprese femminili risorse pari a 10 milioni di Euro dello stanziamento complessivo programmato;
*b)* La DGR sopra richiamata n. 88/2024 demanda "*alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, di concerto con la Direzione Generale Autorità di Gestione FSE e FSC e la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, tutti gli adempimenti consequenziali, compresi quelli necessari all'allocazione delle risorse programmate sui relativi capitoli del bilancio gestionale 2023-2025 e alla pubblicazione dell'avviso in cui saranno definiti i requisiti specifici e le modalità realizzative delle diverse misure*";
*c)* L'art 7 comma 2 del D. Lgs 36/2023 dispone che "*Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche*";

*d)* La L.R. n. 15 del 30.10.2013 ad oggetto "Disposizioni in materia di razionalizzazione delle società partecipate dalla Regione Campania del Polo Sviluppo, Ricerca e ICT" all'art. 1 comma 1 prevede che la società regionale Sviluppo Campania svolga funzioni concernenti lo sviluppo economico e del sistema territoriale regionale, nonché funzioni necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali della Regione, e al comma 2 dispone che "la Regione Campania si avvale in via prioritaria della società Sviluppo Campania S.p.A. nelle materie indicate nell'oggetto sociale per le attività che intende esternalizzare";

*e)* Sviluppo Campania S.p.A. è, ai sensi della vigente normativa nazionale e comunitaria, organismo di diritto pubblico con personalità giuridica e permangono, in capo allo stesso, i requisiti mutuati dalla giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia di società "*in house*", in particolare con riferimento, tra l'altro, alla attività prevalente realizzata in favore della Regione Campania e al controllo analogo sulla stessa esercitata dall'amministrazione regionale ai sensi della DGR n. 21 del 29/01/2013;

*f)* Sviluppo Campania S.p.A., allo stato attuale, nell'ambito di un Accordo quadro, sta svolgendo attività di assistenza tecnica per attività di autoimprenditorialità, rendendo concreti il perseguimento degli obiettivi di efficienza, economicità, celerità del procedimento e razionale impiego delle risorse pubbliche;

**CONSIDERATO, altresì, che**

a) con D.D. n. 1165 del 23/10/2024 è stato approvato l'Avviso pubblico per il "*Sostegno al lavoro autonomo al fine di creare opportunità di inserimento lavorativo attraverso misure di autoimprenditorialità e autoimpiego a favore di disoccupati, occupati a rischio di perdita di occupazione, giovani e donne*", destinandone risorse pari ad 18Meuro di cui almeno 10Mil di euro per la creazione di imprese femminili, a valere sulle risorse del PR FSE+2021/2027 Priorità: Occupazione - Obiettivo Specifico: ESO4.1 - Azione: 1.a.1;

b) la D.G. 50-11-00, a valle della D.G.R. n. 88/2024 e del D.D. n. 1165/2024, ha richiesto con nota prot.2024/0457293 del 01/10/2024 alla società *in house* Sviluppo Campania S.p.A, avente comprovata esperienza in materia di realizzazione di interventi e di politiche cofinanziate anche con riferimento all'implementazione dei processi di riforma e modernizzazione della pubblica amministrazione, di elaborare una proposta progettuale dettagliata ed articolata per linee di attività con indicazione delle figure professionali impiegate con ruoli e responsabilità, e con dettaglio dei costi reali, secondo quanto previsto dal Manuale di Attuazione del PR Campania FSE+ 2021-2027, con particolare riferimento alle attività sopra specificate;

c) la società in house Sviluppo Campania S.p.A. con nota Prot. N. 17420 del 25/11/2024, acquisita in pari data al protocollo regionale con n. 0558432, ha trasmesso la progettazione riferita al servizio in questione, completa di offerta economica pari ad Euro 1.997.282,91 IVA compresa;

d) la D.G. 50.11.00 ha esaminato la proposta progettuale, ai fini della verifica di congruità dei costi (agli atti prot. VE/2024/0002061 del 29 novembre 2024), ritenendola congrua;

**RITENUTO**

a) di dover accogliere ed approvare la proposta progettuale presentata dalla società *in house* Sviluppo Campania S.p.A., con nota Prot. N. 17420 del 25/11/2024, acquisita in pari data al protocollo regionale con n. 0558432, qui allegata che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento rinviando a successivi provvedimenti l'assunzione degli impegni di spesa nel rispetto del cronoprogramma di spesa articolato sulle annualità 2025/2026 nonché nel rispetto del principio di competenza finanziaria potenziata;

b) di dover utilizzare lo schema di "Convezione per operazioni a regia", All.A10 approvato dall'AdG FSE con D.D. n. 229 del 27/07/2023 e dalla stessa AdG aggiornato con D.D. n. 102 del 06/05/2024, qui allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

c) di dover trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro, Attività produttive e Demanio, al Responsabile della Programmazione Unitaria, al Gabinetto del Presidente, all'Autorità di Gestione FSE e FSC per opportuna conoscenza, allo Staff 50.11.91, per gli adempimenti di competenza, al BURC, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania e del sito FSE + 2021-2027;

**VISTA** la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premessa;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente dello Staff 501191, sulla base della quale è resa dichiarazione di regolarità tecnica dal Direttore Generale

**DECRETA**

1. di approvare la proposta progettuale presentata dalla società *in house* Sviluppo Campania S.p.A., con nota Prot. N. 17420 del 25/11/2024, acquisita in pari data al protocollo regionale con n. 0558432, qui allegata che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che è stata verificata la congruità dell'offerta, secondo quanto stabilito dall'art.7 co.2 del D. Lgs. 36/2023 giusto verbale PG. VE/2024/0002061 del 29 novembre 2024;
3. di stabilire di utilizzare lo schema di "Convezione per operazioni a regia", All.A10 approvato dall'AdG FSE con D.D. n. 229 del 27/07/2023 e dalla stessa AdG aggiornato con D.D. n. 102 del 06/05/2024, qui allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di rinviare a successivi provvedimenti l'assunzione degli impegni di spesa nel rispetto del cronoprogramma delle attività e del principio di competenza finanziaria potenziata;
5. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro, Attività produttive e Demanio, al Responsabile della Programmazione Unitaria, al Gabinetto del Presidente, all'Autorità di Gestione FSE e FSC per opportuna conoscenza, allo Staff 50.11.91, per gli adempimenti di competenza, al BURC, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania e del sito FSE + 2021-2027.

**CONVENZIONE TRA LE PARTI - PR Campania FSE+ 2021-2027**
**Priorità 1 - Obiettivo Specifico ESO4.1 - Azione 1.a.6**

TRA

Regione Campania, in persona del Dirigente Maria Antonietta D'Urso, Direttore Generale pro tempore della DG 50-11-00 – Direzione Generale per L'Istruzione, Formazione, Lavoro e le Politiche Giovanili, nominata con DPGR n. 161 del 18/07/2016, domiciliata per la carica in Via G. Porzio Centro Direzionale Isola A6 cap 80143 – Napoli, nata a …… il 10/01/1958 (oppure domiciliata per la carica presso la sede della Regione in Napoli alla via S. Lucia 81, cap 80132) autorizzata alla stipula del presente accordo in virtù della Deliberazione della Giunta Regionale del……n……

E

Sviluppo Campania S.P.A. individuata quale Beneficiaria in base alla DGR n.276/24 e rappresentata da Fortunato Polizio, Direttore Generale ff. nato a Napoli (Na) il 24/09/1972 domiciliato per la carica presso la sede sociale di Sviluppo Campania in Napoli alla Via Terracina 230, cap 80125 (oppure presso la sede legale della Regione In Napoli alla via S. Lucia 81, cap 80132) ed autorizzato alla firma del presente accordo con verbale del Consiglio di Amministrazione del ……

Richiamata la seguente normativa

- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 che ha sancito le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE) n. 2023/2831 del 13 dicembre 2023 (Regolamento "de minimis");
- il Regolamento (UE) n. 1057/2021 che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+);
- il Regolamento n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 la Commissione Europea che ha sancito un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 (Regolamento generale di esenzione per categoria);
- il Regolamento (UE) n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la Decisione della Commissione europea n. C(2022)6831 del 20 settembre 2022 con cui è stato approvato il Programma Regionale "PR Campania FSE+ 21-27" per il sostegno del Fondo sociale europeo plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2021IT05SFPR003;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 494 del 25 settembre 2022 con cui è intervenuta la "Presa d'atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) Campania 2021/2027";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 629 del 29 novembre 2022 con cui è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- il Decreto Dirigenziale n. 15 del 13 febbraio 2023, con cui è intervenuta la presa d'atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027 del 24 gennaio 2023;
- la Delibera di Giunta Regionale n. _____ del _____ con cui è approvato il bilancio gestionale (*indicare gli esercizi finanziari di riferimento*) ripartendo le categorie e i macro aggregati in capitoli, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D .Lgs. n. 118/2011;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 136 del 22/03/2022 con cui sono state approvate le Linee guida per l'accreditamento delle Agenzie formative, in aggiornamento e sostituzione delle disposizioni di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 242 del 22/07/2013;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29/06/2023 di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del PR Campania FSE+ 2021-2027;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la Manualistica per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del PR Campania FSE+ 2021-2027 (Manuale delle procedure di gestione, Linee guida per i beneficiari, Manuale dei controlli di primo livello, ed altri documenti pertinenti) adottata dall'Autorità di Gestione;
- la normativa nazionale in materia di ammissibilità della spesa;
- la Legge n. 136 del 13 Agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii;
- il D.lgs. n.36/2023, in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE che reca le disposizioni in materia di aggiudicazione dei contratti di concessione, degli appalti pubblici e delle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché, per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. (23A02179) (GU Serie Generale n.87 del 13-04-2023 - Suppl. Ordinario n. 14);
- le disposizioni in materia di protezione dei dai personali;

**PREMESSO**

1. Che la Giunta regionale con proprio atto deliberativo per la realizzazione delle azioni attuative degli Obiettivi specifici dal PR Campania FSE+ 2021-2027, può individuare beneficiari diversi dalla Regione. In tal caso il Responsabile di Obiettivo Specifico e il Beneficiario individuato sottoscrivono apposito atto che disciplina le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
2. Che con D.G.R. n. 88 del 22/02/2024 sono state programmate risorse pari a 20 milioni di Euro a valere sul PR Campania FSE+ 2021/2027, Priorità Occupazione, Obiettivo specifico ESO4.1 - Linea di azione 1.a.1 - Settore di intervento n. 137 - Sostegno al lavoro autonomo;
3. Che in data 01/10/2024 la D.G. 50-11-00, a seguito dell'adozione della D.G.R. n. 88/2024 e del D.D. n. 1165/2024, ha richiesto con nota prot.2024/0457293 del 01/10/2024 alla società *in house* Sviluppo Campania S.p.A, avente comprovata esperienza in materia di realizzazione di interventi e di politiche cofinanziate anche con riferimento all'implementazione dei processi di riforma e modernizzazione della pubblica amministrazione, di elaborare una proposta progettuale dettagliata ed articolata per linee di attività con indicazione delle figure professionali impiegate con ruoli e responsabilità, e con dettaglio dei costi reali, secondo quanto previsto dal Manuale di Attuazione del PR Campania FSE+ 2021-2027, con particolare riferimento alle attività sopra specificate;
4. Che Sviluppo Campania S.p.A ha trasmesso, con nota Prot. N. 17420 del 25/11/2024, acquisita in pari data al protocollo regionale con n. 0558432, la progettazione riferita al servizio in questione, completa di offerta economica pari ad Euro 1.997.282,91 IVA compresa;
5. Che è stata svolta la valutazione sulla congruità economica dell'offerta come indicato nel Verbale del 29 novembre 2024 acquisito al prot. Con n. VE/2024/0002061;
6. Che sulla base degli elementi forniti da Sviluppo Campania S.p.A, tenuto conto delle modalità di rendicontazione a costi reali cui la medesima Sviluppo Campania S.p.A. è tenuta nel rispetto del manuale di Gestione del PR Campania FSE+ 2021- 2027, è stata ritenuta congrua l'offerta economica presentata pari ad Euro 1.997.282,91 IVA compresa;

**TUTTO CIÒ PREMESSO e RICHIAMATO**

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano quanto richiamato e premesso, convengono e stipulano quanto segue

**(Art.1 ) Oggetto**

La presente Convenzione regola i rapporti tra la Regione Campania e Sviluppo Campania, in qualità di beneficiario del cofinanziamento relativamente all'intervento "*Sostegno al lavoro autonomo al fine di creare opportunità di inserimento lavorativo attraverso misure di autoimprenditorialità e autoimpiego a favore di disoccupati, occupati a rischio di perdita di occupazione, giovani e donne"* ammesso a finanziamento con Decreto dirigenziale n._____ del_____

**(Art.2) Obblighi delle parti**

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

a. la conformità delle procedure alle norme comunitarie, nazionali e regionali di settore, nonché, in particolare, in materia di regole della concorrenza, mercati pubblici, pari opportunità e gare d'appalto;
b. un sistema di contabilità separata per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente dedicato in via esclusiva alle movimentazioni finanziarie afferenti il PR Campania FSE+ 2021-2027;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c. l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FSE+ 2021-2027, della Priorità, dell'Obiettivo Specifico pertinente, dell'Azione, del Titolo dell'operazione, del Codice ufficio, del CUP, del CIG ad essa associati, ovvero della dicitura "Operazione cofinanziata con il PR Campania FSE+ 2021-2027, Priorità 1, Obiettivo specifico ESO4.1 - Azione 1.a.6";
d. l'emissione, per ciascuna operazione cofinanziata nell'ambito del PR Campania FSE+ 2021-2027, di documenti di spesa distinti, ovvero con la chiara imputazione per ciascuna spesa della relativa fonte di finanziamento;
e. il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
f. il rispetto delle indicazioni contenute nel Manuale delle procedure di gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027, del Manuale dei Controlli, nonché, delle Linee Guida per i Beneficiari;
g. l'invio al Responsabile di Obiettivo Specifico, o ad altro soggetto dallo stesso individuato, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste dal medesimo, dei dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
h. l'inserimento nel sistema informativo dei dati finanziari, fisici e procedurali di propria competenza;
i. l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
j. il rispetto delle procedure definite nella Pista di Controllo secondo le specifiche indicazioni del Responsabile di Obiettivo Specifico;
k. l'istituzione del Fascicolo di Progetto che contenga in maniera ordinata e di facile consultazione la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, ovvero in formato elettronico, la comunicazione della sua esatta ubicazione, la sua manutenzione e custodia in sicurezza;
l. la trasmissione, in occasione di ciascuna domanda di rimborso, di una dichiarazione con cui si attesta:

   - la coerenza delle attività svolte con il progetto ammesso al finanziamento e l'ammissibilità delle relative spese;

   - la regolarità amministrativa e contabile delle spese sostenute ed il rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia;

   - l'attestazione che le spese sono state effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento del progetto ed il riepilogo delle spese certificate dal soggetto cui è demandata la realizzazione delle attività;

   - tale dichiarazione deve essere sottoscritta dal responsabile del procedimento individuato presso l'Ente/Amministrazione e ad essa deve essere allegata la documentazione relativa al progetto secondo le modalità descritte nel presente articolo ivi incluse la copia conforme delle fatture emesse dai soggetti attuatori del servizio, nonché la relazione sulle attività svolte e sui risultati realizzati;
m. l'inoltro al Responsabile di Obiettivo Specifico, nei tempi da questo prescritti, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti;
n. il rispetto del cronogramma dell'operazione di cui al decreto di ammissione a finanziamento, con particolare riferimento alla tempistica per l'aggiudicazione delle gare di appalto;
o. il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità previsti dai regolamenti comunitari in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE, in particolare in relazione a quanto disposto nell'Allegato IX e dall'articolo 50 del Regolamento (UE) 1060/21, e dalla normativa regionale di riferimento: PR Campania FSE+ 2021-2027; Strategia di comunicazione PR Campania FSE+ 2021-2027;
p. la conservazione della documentazione relativa all'operazione per il periodo previsto dall'art. 82 del Reg. (UE) 1060/21;
q. la stabilità dell'operazione nel tempo ai sensi dell'art. 65 del Reg. (UE) 1060/21;
r. la documentazione relativa alle spese sostenute va trasmessa con il rendiconto.

Sviluppo Campania S.p.A. si impegna a presentare la documentazione inerente al progetto e la sua rendicontazione in copia conforme all'originale secondo quanto prescritto dall'art. 18 del DPR n. 445/2000; pertanto, il pubblico ufficiale autorizzato alla relativa attestazione dovrà indicare la data e il luogo del rilascio, il numero dei fogli impiegati, il proprio nome e cognome, la qualifica rivestita, nonché apporre la propria firma per esteso ed il timbro dell'ufficio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Se la copia dell'atto o documento consta di più fogli il pubblico ufficiale apporrà la propria firma a margine di ciascun foglio intermedio. In alternativa, è possibile presentare, come previsto dall'art. 19 del medesimo DPR 445/2000, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà riguardante gli atti e i documenti contenuti nel Fascicolo di Progetto, espressamente elencati.

È altresì possibile che la rendicontazione avvenga con modalità informatiche; in tal caso il Responsabile di Obiettivo Specifico comunica le modalità e le relative procedure informatiche da utilizzare.

La rendicontazione sarà effettuata in base ai costi reali sostenuti; per quando riguarda la quantificazione dei "costi indiretti", questi saranno quantificati in forza di quanto prevedono i Regolamenti europei in materia di Opzioni Semplificate dei Costi (OSC).

Sviluppo Campania S.P.A. provvede, altresì, a dotarsi di apposito Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata e ne dà comunicazione al Responsabile di Obiettivo Specifico.

Sviluppo Campania S.p.A. si impegna a garantire alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Funzione Contabile, Responsabile di Obiettivo Specifico o soggetto diverso da lui incaricato, Autorità di Audit), del Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), dei Servizi Ispettivi della Commissione UE, della Corte dei Conti e di tutti gli organismi deputati alla verifica dell'utilizzo dei Fondi SIE, l'accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata, nonché l'accesso a tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR Campania FSE+ 2021-2027.

Il Beneficiario è tenuto, altresì, a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli, fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

**(Art.3) Obblighi del Responsabile di Obiettivo Specifico**

Il Responsabile dell'Attuazione è responsabile dell'attuazione delle operazioni afferenti ai singoli Obiettivi specifici e svolge le funzioni proprie del Responsabile del Procedimento.

Con la stipula della presente convenzione il Responsabile di Obiettivo Specifico si impegna, nei confronti del Beneficiario a:

a. provvedere all'istruzione degli atti necessari all'emissione dei provvedimenti di impegno e di liquidazione;
b. comunicare le scadenze e le modalità affinché il Beneficiario possa inviare i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
c. prescrivere i tempi per l'inoltro, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite (attività formative e assimilate) ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti.

**(Art.4) Obblighi di informazione e pubblicità**

Sviluppo Campania S.p.A. è tenuta a garantire la massima visibilità agli interventi cofinanziati dai Fondi SIE nel rispetto della Strategia di Comunicazione del PR Campania FSE+ 2021-2027 pertanto, si impegna, con la sottoscrizione del presente atto, ad osservare gli obblighi previsti dai regolamenti comunitari in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE, in particolare a quanto disposto nell'Allegato IX e dall'art. 50 del Regolamento (UE) 1060/21, e dalla normativa regionale di riferimento (PR Campania FSE+ 2021-2027; Strategia di Comunicazione PR Campania FSE+ 2021-2027).
In particolare tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dal Beneficiario e rivolti al pubblico (pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video, ecc.) devono contenere: 1. il logo dell'Unione Europea; 2. il logo della Repubblica Italiana; 3. Il logo della Regione Campania comprensivo della dicitura "Regione Campania"; 4. Il logo "PR Campania FSE+ 2021-2027".
Le informazioni suddette devono essere inserite nelle diverse produzioni, nonché in tutti i documenti relativi alle operazioni, bandi di selezione, pubblicità legale, compresi i certificati di frequenza o altri certificati nel rispetto delle indicazioni riportate nella Strategia di Comunicazione del PR Campania FSE+ 2021-2027.
E' possibile, infine, apporre il logo del beneficiario e il/i logo/hi dei eventuali sponsor e/o altri soggetti istituzionali finanziatori. Nel caso di mancato rispetto delle disposizioni derivanti dagli obblighi e dai vincoli

fonte: http://burc.regione.campania.it

previsti dal Reg. (UE) n. 1060/21 in materia di informazione e pubblicità, la Regione può disporre la revoca parziale o totale del finanziamento ottenuto.
Il Responsabile di Obiettivo Specifico è tenuto a garantire l'accesso al sito web PR Campania FSE+ 2021-2027, che fornisca informazioni su tutti i programmi operativi di uno Stato membro e, comprese informazioni sulle tempistiche di attuazione del programma e qualsiasi processo di consultazione pubblica collegato; curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Specifico, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni; effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe; semplificare l'accesso agli atti amministrativi.

**(Art.5) Condizioni di erogazione del contributo**

La quota di finanziamento dell'intervento di cui in premessa a carico del PR Campania FSE+ 2021-2027, assentita con (atto di ammissione a finanziamento), ammonta ad un massimo di Euro 1.997.282,91 IVA compresa.
Essa sarà erogata, previa apposita richiesta da parte del Beneficiario secondo le disposizioni dettate in materia dalla legge e dalla Giunta Regionale, secondo le seguenti modalità:

a) un'anticipazione pari al 40 % del contributo pubblico concesso a valere sulla Priorità 1 - Obiettivo specifico ESO4.1 - Azione 1.a.6 previo ricevimento, entro 15 giorni lavorativi dalla firma della presente concessione, della seguente documentazione:

1. Decreto (indicare gli estremi) di approvazione del progetto esecutivo;
2. Comunicazione di avvio delle attività e formale comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato;
3. dichiarazione liberatoria in materia di assicurazione contro gli infortuni per il personale coinvolto nel progetto, sollevando la Regione Campania da ogni responsabilità;
4. dichiarazione del RUP con la quale si attesti: a) che l'affidamento delle attività in oggetto avverrà nell'assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia; b) che le spese relative al finanziamento regionale di che trattasi non afferiscono ad altri finanziamenti di fonte pubblica o privata; c) il rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità delle operazioni ai sensi del Reg. UE n. 1060/21; d) la congruità dei prezzi; e) (se del caso) che l'aliquota IVA è stata determinata secondo la normativa vigente e non è recuperabile;

b. un secondo acconto, pari al 40% del contributo pubblico, previa trasmissione, da parte del Beneficiario, della seguente documentazione:

1. dichiarazione, di attestazione delle spese, inerente la quota di finanziamento a valere sui fondi PR Campania FSE+ 2021-2027, effettivamente sostenute e quietanzate per un importo non inferiore all' 80% del contributo pubblico, unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa e contabile (atti formali di liquidazione, fatture e mandati), sulla quale dovrà essere apposta la dicitura "Operazione cofinanziata con il PR Campania FSE+ 2021/2027, Priorità Occupazione, Obiettivo specifico ESO4.1 - Linea di azione 1.a.1";
2. provvedimento di approvazione dello stato di avanzamento lavori di cui si richiede la liquidazione;
3. dichiarazione del RUP attestante che gli affidamenti delle attività in oggetto, ovvero gli eventuali servizi/forniture a terzi, sono avvenuti nell'assoluto rispetto della normativa nazionale ed europea vigente in materia, e non hanno subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento, e che il cronogramma dello stesso è rispettato;
4. tutta la documentazione amministrativa e contabile richiesta ai sensi del vigente Manuale delle Procedure di gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027, nonché dei suoi allegati e delle Linee Guida per i Beneficiari;

c. il saldo, pari al 20 % del contributo pubblico concesso, previa trasmissione entro 30 giorni lavorativi dalla chiusura definitiva del progetto, della seguente documentazione:

1. dichiarazione, di attestazione delle spese relative agli acconti ricevuti, inerenti la quota di finanziamento a valere sui fondi PR Campania FSE+ 2021-2027, effettivamente sostenute e quietanzate, mentre il saldo potrà essere richiesto con fatture non ancora quietanzate, le cui quietanze dovranno essere trasmesse entro 30 gg dal ricevimento del saldo provvisorio.
2. unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa e contabile richiesta ai sensi del vigente Manuale delle Procedure di gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027 e dei suoi allegati, sulla quale dovrà essere apposta la dicitura: "Operazione cofinanziata dal PR Campania FSE+

fonte: http://burcregione.campania.it

2021-2027, Priorità 1 - Obiettivo specifico ESO4.1 - Azione 1.a.6";

3. relazione attestante la conclusione di tutte le attività in oggetto, e la loro regolare esecuzione, dalla quale risultino i risultati raggiunti, nonché gli elementi qualitativi e quantitativi riguardanti le ricadute dell'iniziativa in termini di efficacia della comunicazione, tenendo anche conto degli obiettivi che sono stati previsti nella fase di presentazione del progetto;
4. dichiarazione del RUP attestante: a) che l'attività in oggetto non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è stato rispettato; b) il rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità delle operazioni ai sensi del Reg. UE n. 1060/21;
5. eventuale ulteriore documentazione ritenuta necessaria dagli uffici in relazione alle attività in oggetto.

Dal saldo saranno dedotti gli eventuali interessi attivi, maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.

**(Art.6) Spese ammissibili**

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del PR Campania FSE+ 2021-2027, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma operativo, sono quelle previste e consentite dall'art. 63 del Reg. (UE) 1060/21, dalle norme nazionali in materia di ammissibilità, dal Manuale delle procedure di gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027, nonché dalle Linee Guida per i Beneficiari.

Le spese sono ammissibili a una partecipazione dei fondi SIE se sono state sostenute da un beneficiario e pagate tra la data del 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2029.

Nel caso di spese rimborsate attraverso le Opzioni di Semplificazione dei Costi, le azioni che costituiscono la base per il rimborso devono essere svolte tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2029.

**(Art.7) Controlli**

Il Responsabile di Obiettivo Specifico attraverso il Team di Obiettivo Specifico svolgerà i controlli che dovranno consentire di accertare che le spese dichiarate siano reali, che i prodotti o i servizi siano stati forniti conformemente alla decisione di approvazione, che le domande di rimborso del Beneficiario siano corrette, che le operazioni e le spese siano conformi alle norme comunitarie e nazionali, e non siano oggetto di doppio finanziamento.

Le spese sostenute dal Beneficiario che, in esito ai controlli esercitati dal Responsabile di Obiettivo Specifico o dagli altri organismi di controllo, dovessero risultare non ammissibili sono imputate al Beneficiario. In tal caso si provvede a rideterminare l'impegno finanziario assunto per l'operazione ed a stralciare la quota corrispondente alla spesa non ammissibile dal finanziamento a carico del PR, ovvero a recuperare l'importo indebitamente percepito dal Beneficiario.

**(Art.8) Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione**

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria nazionale e regionale, dal Manuale delle procedure di gestione PR Campania FSE+ 2021-2027 e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento e/o all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla vigente normativa comunitaria. La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporteranno l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal Responsabile di Obiettivo Specifico in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

**(Art.9) Obblighi nascenti dal Protocollo di Legalità**

In riferimento al Protocollo di Legalità approvato con DGR n. 583/2022 e sottoscritto tra la Regione e il Comando Regionale Campania GdF, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

**(Art.10) Tutela della privacy**

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente convenzione per scopi istituzionali. I dati personali saranno trattati dalla Regione per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati, nonché, dal REG. (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

I dati dei beneficiari saranno trattati, altresì, in attuazione dell'art. 72, comma 1 lettera e) del Reg. (UE)

fonte: http://burc.regione.campania.it

1060/2021, ai fini dell'individuazione degli indicatori del rischio di frode attraverso un apposito sistema informatico, fornito dalla Commissione Europea[1] alle Autorità di Gestione del FSE.

**(Art.11) Durata della convenzione**

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nella presente convenzione, le parti rinviano alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale, nonché al Manuale delle procedure di gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027, al Manuale dei controlli, alle Linee Guida per i Beneficiari.

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale, che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto, in data

Firma del Responsabile di Obiettivo Specifico

Firma del Rappresentante Legale del Beneficiario

fonte: http://burc.regione.campania.it

SviluppoCampania

**DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI**

*Alla cortese attenzione*:

dott.ssa Maria Antonietta D'Urso

dott.ssa Giovanna Paolantonio

dg.501100@pec.regione.campania.it

AOO SVILUPPO CAMPANIA S.P.A.
Protocollo Partenza N. 17420/2024 del 25-11-2024
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

**Oggetto: proposta progettuale per attuare azioni volte a sostenere i processi di autoimprenditorialità ed autoimpiego. - D.D. nr. 1165 del 23/10/2024 pubblicato sul B.U.R.C. nr. 74 del 30/10/2024**

In riferimento all'oggetto, si allega alla presente la proposta progettuale per l'attività di assistenza all'Avviso Pubblico "*Sostegno al lavoro autonomo al fine di creare opportunità di inserimento lavorativo attraverso misure di autoimprenditorialità e autoimpiego a favore di disoccupati, occupati a rischio di perdita di occupazione, giovani e donne*".

Cordiali saluti

Il Direttore Generale
*Dott. Fortunato Polizio*

**Sviluppo Campania SpA**

Sede Legale
Via Santa Lucia, 81
80132 Napoli

Sede Amministrativa
Via Terracina,230
80125 Napoli

Società soggetta
alla direzione
e al coordinamento
della Regione Campania
Via Santa Lucia, 81
80132 Napoli
C.F. 80011990639

Capitale Sociale
euro 6.071.588,00 i.v.

N. Registro Imprese
NA 853271

P.IVA 06983211217
Codice Fiscale 06983211217

www.sviluppocampania.it
PEC sviluppocampania@legalmail.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

AOO SVILUPPO CAMPANIA S.P.A.
Protocollo Partenza N. 17420/2024 del 25-11-2024
Allegato 1 - Copia Documento

# D.G.R. N. 88 DEL 22/02/2024
# PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027 - PRIORITA' 1 OCCUPAZIONE - OBIETTIVO SPECIFICO ESO4.1. - LINEA DI AZIONE 1.A.1 - PROGRAMMAZIONE RISORSE PER PROMUOVERE L'ACCESSO ALL'OCCUPAZIONE ED IL REINSERIMENTO NEL MERCATO DEL LAVORO ATTRAVERSO PROCESSI DI AUTOIMPRENDITORIALITA' E AUTOIMPIEGO A FAVORE DI GIOVANI, DONNE E DISOCCUPATI E DI LAVORATORI A RISCHIO DI DISOCCUPAZIONE

---

## *PROPOSTA PROGETTUALE PER ATTUARE AZIONI VOLTE A SOSTENERE I PROCESSI DI AUTOIMPRENDITORIALITA' E AUTOIMPIEGO*

Napoli, 22 novembre 2024

fonte: http://burc.regione.campania.it

# Sommario

Premessa .....2
Obiettivi .....5
Proposta operativa .....6
Gruppo di lavoro e Budget .....10

AOO SVILUPPO CAMPANIA S.P.A.
Protocollo Partenza N. 17420/2024 del 25-11-2024
Allegato 1 - Copia Documento



fonte: http://burc.regione.campania.it

## PREMESSA

Sviluppo Campania Spa è la società in-house della Regione Campania che opera dal 2011 a sostegno dello sviluppo della competitività del territorio campano.

Sviluppo Campania S.p.A. con sede legale in Napoli alla via Santa Lucia n. 81, Codice Fiscale e Partita IVA 06983211217, ed è soggetta a poteri di direzione e controllo da parte dell'ente Regione Campania di tipo analogo a quelli che esercita sui propri uffici e riceve da quest'ultima mediante affidamenti "in-house providing" gli incarichi relativi alle attività da svolgere. È organismo di diritto pubblico, ai sensi della vigente normativa nazionale e comunitaria con personalità giuridica.
Sviluppo Campania attua gli indirizzi, i piani e i programmi della Regione nelle materie afferenti allo sviluppo economico e del sistema territoriale regionale, alla ricerca e all'innovazione tecnologica, alla comunicazione, allo sviluppo della capacità amministrativa e gestionale di tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione delle politiche pubbliche regionali per le attività produttive, alla formazione e al lavoro, alla gestione delle partecipazioni societarie e alla valorizzazione degli immobili regionali a uso produttivo nonché al sistema informativo e informatico regionale.

La L.R. n. 15 del 30/10/2013 "Disposizioni in materia di razionalizzazione delle società partecipate dalla Regione Campania del Polo Sviluppo, Ricerca e ICT" all'art. 1 comma 1 prevede che la società regionale Sviluppo Campania svolga funzioni concernenti la materia dello sviluppo economico e del sistema territoriale regionale nonché quelle necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente; al comma 2, dispone che "la Regione Campania si avvale in via prioritaria della società Sviluppo Campania SpA nelle materie indicate nell'oggetto sociale per le attività che intende esternalizzare".

La L.R 1/2016 (Legge di Stabilità regionale) ha assegnato alla Società in-house Sviluppo Campania SpA le funzioni concernenti le materie necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente in materia di promozione e sostegno alle azioni finalizzate agli obiettivi di sviluppo sociale del sistema regionale.

Come si evince dallo Statuto (approvato con DGR n. 97 del 13/03/2015, pubblicata sul BURC n. 18 del 16 marzo 2015), Sviluppo Campania è istituita per soddisfare specificatamente bisogni di interesse generale della collettività territoriale di riferimento, anche a carattere non commerciale o industriale, la cui attività è destinata e finanziata dall'amministrazione regionale, verso cui svolge la parte più importante e comunque prevalente delle attività societarie (Articolo 3 – Oggetto - Sviluppo Campania spa è società in-house della Regione Campania, che esercita il controllo analogo e verso cui svolge la parte più importante e comunque prevalente delle attività societarie).
Con successive modifiche statutarie, si è ulteriormente adeguato lo Statuto sociale alle prescrizioni normative di cui al D. Lgs. n. 175/2016, recependo, tra l'altro, quanto disposto dall'art. 16 comma 3 in ordine alla percentuale minima di fatturato da realizzare nello svolgimento dei compiti affidati dalla Regione Campania.

Gli organi di amministrazione e di vigilanza sono costituiti da membri tutti designati dalla Regione.
Fermi i poteri che derivano alla Regione dall'esercizio del controllo analogo, all'organo di amministrazione spettano i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società e la rappresentanza legale della società, salvo quanto per legge è inderogabilmente riservato all'Assemblea dei soci. Le decisioni in tema di strategie e politiche industriali e aziendali sono



AOO SVILUPPO CAMPANIA S.P.A.
Protocollo Partenza N. 17420/2024 del 25-11-2024
Allegato 1 - Copia Documento

fonte: http://burc.regione.campania.it

sottoposte al vaglio preventivo della Regione con le modalità previste dalle disposizioni in materia di controllo analogo (Articolo 26 dello Statuto).

Nel Decreto legislativo n.36 del 31 marzo 2023, ai commi 1 e 2 dell'art. 7 (Principio di auto-organizzazione amministrativa) viene stabilito quanto segue:

a. Le pubbliche amministrazioni organizzano autonomamente l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi attraverso l'auto-produzione, l'esternalizzazione e la cooperazione nel rispetto della disciplina del codice e del diritto dell'Unione europea.
b. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. In caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato.

Il rapporto in-house tra Sviluppo Campania spa e la Regione Campania è conforme al dettato normativo in quanto:

- Sviluppo Campania non ha partecipazione diretta di capitali privati, ed è interamente posseduta dalla Regione Campania che riveste il ruolo di socio unico;
- 2) oltre l'80% delle attività di Sviluppo Campania consiste nello svolgimento di servizi ad essa affidati dalla Regione Campania;
- 3) la Regione Campania esercita su Sviluppo Campania un controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture amministrative, come emerge dallo Statuto Societario (art. 33).

In sintesi, in armonia con la normativa vigente, il controllo che la Regione Campania esercita su Sviluppo Campania è analogo a quello esercitato sulle proprie strutture, inoltre la direttiva sugli appalti precisa che l'amministrazione aggiudicatrice deve esercitare un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della controllata, che nel caso di Sviluppo Campania si concretizza nei compiti che il Codice Civile e lo Statuto sociale attribuiscono all'Assemblea dei Soci nonché in base a quanto previsto dallo Statuto nel definire le attività del Controllo Analogo.

Alla luce degli elementi riportati, la società Sviluppo Campania rispetta le condizioni previste nel D.Lgs. n.36/2023.

Sviluppo Campania per la multidisciplinarità che pone a servizio della Regione, rappresenta una peculiarità, caratterizzata non solo dalla qualità delle prestazioni rese ma, altresì dalla profonda conoscenza dell'Amministrazione regionale, delle sue articolazioni e procedure nonché delle sue modalità di comunicazione. Questa conoscenza consente a Sviluppo Campania di agire in assoluta



AOO SVILUPPO CAMPANIA S.P.A.
Protocollo Partenza N. 17420/2024 del 25-11-2024
Allegato 1 - Copia Documento

fonte: http://burc.regione.campania.it

complementarità con le iniziative istituzionali e garantisce totale omogeneità nella promozione dell'immagine regionale.

Sviluppo Campania assicura, infatti, elevati livelli di servizio grazie allo specifico know-how acquisito nel corso degli anni, consentendo all'Amministrazione regionale di non ricorrere al mercato negli specifici ambiti di competenza e di ottenere risparmi e immediata disponibilità per far fronte anche ad esigenze non programmate.

AOO SVILUPPO CAMPANIA S.P.A.
Protocollo Partenza N. 17420/2024 del 25-11-2024
Allegato 1 - Copia Documento



fonte: http://burc.regione.campania.it

## OBIETTIVI

La Regione Campania, con Delibera di Giunta Regionale n. 88 del 22/02/2024, ha programmato, risorse pari a 20 milioni di Euro a valere sul PR Campania FSE+ 2021/2027, Priorità Occupazione, Obiettivo specifico ESO4.1 - Linea di azione 1.a.1 - Settore di intervento n. 137 - Sostegno al lavoro autonomo al fine di creare opportunità di inserimento lavorativo attraverso misure di autoimprenditorialità e autoimpiego a favore di disoccupati, occupati a rischio di perdita di occupazione, giovani e donne, destinando alla creazione di imprese femminili risorse pari a 10 milioni di Euro dello stanziamento complessivo programmato.
In particolare, la Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili (in seguito, DG Lavoro), avvalendosi dell'art. 7 del D.Lgs. 36/2023 comma 2 e della L.R. n. 15 del 30/10/2013, ha richiesto a Sviluppo Campania, con prot. 2024.0457293 del 01/10/2024, una proposta progettuale operativa a seguito dell'approvazione dell'avviso pubblico per il "Sostegno al lavoro autonomo al fine di creare opportunità di inserimento lavorativo attraverso misure di autoimprenditorialità e autoimpiego a favore di disoccupati, occupati a rischio di perdita di occupazione, giovani e donne" avvalendosi, in continuità con le attività di assistenza tecnica per attività di autoimprenditorialità in fase di svolgimento e previa verifica di congruità, della Scrivente Società per l'attività di supporto tecnico specialistico per il servizio di accompagnamento alla realizzazione di percorsi autoimprenditorialità, destinando le risorse necessarie a valere sul PR FSE+ 2021/2027 Priorità: Occupazione - Obiettivo Specifico: ESO4.1 - Azione: 1.a.1, giusto D.D. nr. 1165 del 23/10/2024 pubblicato sul B.U.R.C. nr. 74 del 30/10/2024.

Con il suddetto avviso, la Regione Campania intende rispondere alle esigenze del territorio in termini di occupazione, crescita e di valorizzazione delle competenze delle risorse umane, promuovendo l'equità sociale dei soggetti svantaggiati quali giovani under 35, donne, disoccupati, fuoriusciti dal mercato del lavoro per cessazione d'azienda, compresi i disoccupati di lungo periodo, persone inattive, occupati a rischio di perdita occupazione in situazione di crisi aziendale, al fine di favorire l'accesso e la partecipazione qualificata al mondo del lavoro.
La positiva ripresa delle dinamiche occupazionali può essere sostenuta anche con la creazione di opportunità concrete di autoimpiego e creazione di impresa sia per coloro che si affacciano per la prima volta sul mercato del lavoro sia per coloro, come la popolazione femminile o i disoccupati di lunga durata, con difficoltà di inserimento ovvero di reinserimento occupazionale.

Il Programma Regionale PR Campania FSE+ 2021-2027 prevede, nella Priorità Occupazione, l'Obiettivo specifico: ESO4.1. - Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro; nel cui ambito è prevista la realizzazione dell'azione 1.a.1: sostegno e contributi alla creazione d'impresa, anche sociale, e al lavoro autonomo, compresa l'attività di incubazione delle imprese e l'utilizzo di strumenti finanziari (come ad esempio, il microcredito). Con il presente avviso la Regione Campania supporta la progettazione e la realizzazione di attività imprenditoriali, sia individuali che nelle forme societarie sotto indicate, per migliorare l'accesso all'occupazione di disoccupati, ivi compresi giovani e donne, mediante **l'erogazione di servizi reali** e supporto finanziario nella misura massima di Euro 25.000,00 in termini di sovvenzione diretta di denaro.

AOO SVILUPPO CAMPANIA S.P.A.
Protocollo Partenza N. 17420/2024 del 25-11-2024
Allegato 1 - Copia Documento



fonte: http://burc.regione.campania.it

## PROPOSTA OPERATIVA: SERVIZI DI AUTOIMPRENDITORIALITÀ

L'attività della scrivente Società si concretizzerà:

- nel gestire, in base alle indicazioni fornite dalla DG Lavoro, i servizi di competenza enunciati dall'Avviso, programmando le attività ed organizzando il lavoro del personale tecnico-operativo;
- nell'offrire un servizio di orientamento attraverso posta elettronica: info@sviluppocampania.it e telefonica 081 23016600;
- nell'organizzare il lavoro per l'erogazione dei servizi di orientamento ed accompagnamento sia in termini di attività che di personale, con un'attenzione particolare ai contenuti tecnici;
- nell' interfacciarsi con la DG Lavoro al fine di riferire l'andamento dei suddetti servizi;
- nell'elaborare report periodici sull'andamento dell'attività.

Sono destinatari del suddetto Avviso pubblico:

- ***residenti nel territorio della Regione Campania, che siano disoccupati, occupati a rischio di perdita di occupazione, giovani e donne***;

in particolare possono ricevere l'aiuto previsto dal suddetto Avviso le persone che, alla data di presentazione dell'istanza, siano prive di:

- occupazione,
- oppure siano titolari di un rapporto di lavoro che sia compatibile con lo stato di disoccupazione, ai sensi della Circolare ANPAL 1/2019 e delle successive modifiche ed integrazioni della normativa in materia;
- inoltre, alla data di presentazione della domanda, queste persone non devono essere titolari di Partita IVA.

Per partecipare i proponenti, in possesso del requisito dovranno presentare istanza di partecipazione a mezzo della **PIATTAFORMA INFORMATICA** di Sviluppo Campania:

---

*La piattaforma informatica **bandi.sviluppocampania.it** è stata sviluppata, in una di farm SharePoint, per la conduzione degli Avvisi gestiti da Sviluppo Campania. Questa farm è costituita da insieme di server che lavorano per fornire un set di funzionalità di SharePoint.*
*I server includono server per:*

- ✓ *il contenuto;*
- ✓ *l'indicizzazione;*
- ✓ *il database;*
- ✓ *l'elaborazione delle ricerche,*
- ✓ *e altri servizi necessari per il funzionamento di SharePoint.*

*La piattaforma è progettata per contenere entrambi i contenuti front office e back office. In tal senso, al fine di evitare il "traffico", quindi l'intasamento dei server dedicati, si propone che la presentazione delle DOMANDE DI DICHIARAZIONE DI DISPONIBILITÀ (all. A) si componga di due momenti:*

- *al 30° giorno dalla pubblicazione dell'Avviso (**29 novembre 2024**) alle ore 12, registrazione attraverso lo SPID/CNS/CIE del proponente alla piattaforma, compilazione e caricamento della DOMANDA (allegato A);*
- *al 37° giorno dalla pubblicazione dell'Avviso (**06 dicembre 2024**) alle ore 12, invio della DOMANDA (allegato A).*

---



fonte: http://burc.regione.campania.it

AOO SVILUPPO CAMPANIA S.P.A.
Protocollo Partenza N. 17420/2024 del 25-11-2024
Allegato 1 - Copia Documento

Lo sportello resterà aperto fino a quando il plafond dei fondi, resi disponibili dalla Regione Campania, permetteranno di esaminare le istanze in ordine cronologico di presentazione e saranno ammesse al **PERCORSO DI ORIENTAMENTO ED ACCOMPAGNAMENTO ALLA PROGETTAZIONE**

---

*Il percorso di Orientamento ed Accompagnamento alla progettazione consiste in un supporto tecnico specialistico al servizio di orientamento alla progettazione di percorsi di autoimprenditorialità nel quadro di interventi di politica attiva del lavoro. Tale percorso si articola nel seguente modo:*

1. ***Screening dei profili professionali e delle competenze dei potenziali beneficiari dell'intervento***

*Secondo le istanze presentate dai proponenti sulla piattaforma* ***bandi.sviluppocampania.it*** *secondo la data di presentazione, la Scrivente Società redigerà l'elenco dei proponenti per dare avvio al percorso di orientamento ed accompagnamento alla progettazione. Tale elenco sarà in oltrato agli uffici regionali competenti per la verifica dei requisiti soggettivi dell'Avviso di ogni singolo proponente.*
*Contemporaneamente, la Scrivente Società effettuerà la verifica di ciascun proponente in merito ad eventuale possesso di partita iva attraverso il sistema Infocamere Telemaco.*

*Output:*
- *Schede di rilevazione potenziali proponenti;*
- *Dati statistici dei potenziali proponenti.*

2. ***Colloqui personalizzati di analisi dell'idea e di accompagnamento alla stesura del progetto d'impresa***

*I colloqui saranno volti essenzialmente a curare, organizzare e gestire i colloqui personalizzati formativi ed informativi per le iniziative imprenditoriali, al fine di orientare i proponenti nel "mettersi in proprio" e di informarli sulle modalità di presentazione delle domande per ottenere il contributo agevolativo intervenendo in azioni correttive necessarie per la stesura del progetto e per la definizione degli obiettivi, in termini di risultati attesi, e la loro organizzazione. Tale attività avrà lo scopo di creare un elenco dei potenziali beneficiari dell'intervento secondo un ordine cronologico di presentazione della domanda con l'identificazione dei dati anagrafici, di residenza e dei requisiti al fine di creare un data base da cui estrapolare dati quantitativi e qualitativi.*

*Output:*
- *Schede di rilevazione presenza potenziali proponenti interessati al progetto di impresa;*
- *Dati statistici dei potenziali proponenti.*

3. ***Seminario collettivo***

*Il seminario collettivo, della durata di un solo giorno e con la partecipazione dei singoli proponenti dell'istanza di partecipazione, è rivolto a tutti coloro non ancora in possesso delle competenze tecniche di base necessarie per tradurre l'idea in una prima bozza di progetto. Durante il seminario, impostato secondo le logiche fondamentali da seguire nel percorso di verifica della fattibilità della propria idea imprenditoriale, si faciliterà l'apprendimento delle conoscenze di base per comprendere le diverse questioni da affrontare del piano di impresa, ma, soprattutto, i partecipanti saranno messi in grado di gestirlo e realizzare le iniziative che hanno scelto di intraprendere.*

AOO SVILUPPO CAMPANIA S.P.A.
Protocollo Partenza N. 17420/2024 del 25-11-2024
Allegato 1 - Copia Documento



fonte: http://burc.regione.campania.it

*Output:*

- *Elenco di partecipazione proponenti;*
- *Slides del seminario.*

### *4. Incontro one to one*

*In tale fase i funzionari di Sviluppo Campania incontrano, presso gli uffici dei CPI, oppure presso la sede operativa della stessa Società, i proponenti per delineare le caratteristiche e le potenzialità di ognuno di loro.*
*Durante gli incontri si cercherà di stimolare, da un punto di vista metodologico, l'idea imprenditoriale e, laddove già espressa un'idea imprenditoriale, si forniranno informazioni e scenari del business da intraprendere ed analizzare le competenze e le risorse necessarie alla crescita dell'iniziativa imprenditoriale.*

*Output:*

- *Schede di rilevazione capacità e competenze dei proponenti.*

### *5. Risoluzione delle problematiche relative alle attività*

*Con ogni singolo proponente si analizzerà la risoluzione delle problematiche emerse così da generare alternative e soluzioni che possano essere risolutive per lo sviluppo del proprio progetto d'impresa.*

*Output:*

- *Schede di rilevazione risoluzioni specifiche problematiche.*

---

Al termine del percorso di orientamento ed accompagnamento al progetto di impresa, i partecipanti compileranno la **DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONTRIBUTO** sulla piattaforma informatica di Sviluppo Campania ed all'invio della stessa riceveranno una marca temporale di presentazione al fine di istruire le stesse in ordine cronologico di presentazione.

---

*Domanda di ammissione alle agevolazioni sarà costituita da diverse sezioni nelle quali il proponente indicherà:*

- *Dati anagrafici;*
- *Titolo dell'iniziativa;*
- *Forma giuridica;*
- *Breve descrizione dell'iniziativa;*
- *Organizzazione lavoro, descrivendo la coerenza tra le attività svolte e le competenze ed esperienze professionali e tecniche;*
- *Prodotti o servizi offerti, elencando i principali prodotti e/o servizi che si intende offrire alla futura clientela e descrivendo le loro principali caratteristiche;*
- *La domanda, individuando le principali tipologie di clienti alle quali offrire i prodotti/servizi e descrivendo sinteticamente il motivo di acquisto e quali prodotti, tra quelli individuati sarà offerto a ciascuna tipologia di cliente;*
- *Il processo produttivo, descrivendo dettagliatamente le singole fasi del processo produttivo dell'iniziativa;*
- *La sede dell'iniziativa, con una breve descrizione del locale e della localizzazione, le caratteristiche ed il costo annuale previsto;*



AOO SVILUPPO CAMPANIA S.P.A.
Protocollo Partenza N. 17420/2024 del 25-11-2024
Allegato 1 - Copia Documento

fonte: http://burc.regione.campania.it

- *Il piano degli investimenti, indicando i beni necessari all'attività, anche eventuali beni di proprietà, ed il loro costo secondo i preventivi allegati al progetto. Inoltre, la presenza di beni sostenibili conformi alla tutela dell'ambiente con contenuto tecnologico;*
- *Le previsioni economiche relative al primo anno di attività.*

---

Quando i proponenti avranno inviato la propria domanda di ammissione al contributo, Sviluppo Campania effettuerà l'**ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO** ammesse alla fase di valutazione per la fattibilità tecnica ed economica delle proposte. L'attività di istruttoria, di valutazione e di selezione delle candidature ammissibili a finanziamento, sarà effettuata secondo le date di presentazione delle domande sulla piattaforma informatica, quindi in ordine cronologico, fino ad esaurimento della dotazione delle risorse finanziarie previste dal suddetto Avviso pubblico.

---

*Le domande di accesso al contributo sono istruite da Sviluppo Campania S.p.A. secondo l'ordine cronologico di presentazione e, soltanto se complete di tutta la documentazione richiesta, sono sottoposte ad un esame di ammissibilità tecnica, sulla base dei seguenti criteri di valutazione:*
*- coerenza tra le attività svolte con il progetto e le competenze ed esperienze professionali e tecniche del proponente, tenuto conto, altresì, delle risultanze del fascicolo personale del soggetto agli atti dei Centri per l'Impiego competenti; in sintesi, le attitudini e le capacità del proponente sono analizzate in riferimento agli studi effettuati e/o alle precedenti esperienze lavorative, anche occasionali, per valutare se siano in linea con l'iniziativa proposta;*
*- adeguatezza del progetto al mercato di riferimento, l'iniziativa proposta risulta fattibile se è concretamente attuabile rispetto al mercato, e se non sussistono ostacoli procedurali per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative e sanitarie necessarie all'avvio dell'attività;*
*- presenza di beni sostenibili, l'iniziativa proposta presenta investimenti conformi alla tutela dell'ambiente, con un contenuto tecnologico volto a raggiungere un impatto positivo sull'ambiente;*
*- fattibilità e sostenibilità tecnica, economica e finanziaria del progetto, anche in riferimento alla ammissibilità e pertinenza delle spese relative al programma di investimento presentato; sarà oggetto di valutazione la redditività in base alla capacità dell'iniziativa di produrre ricavi, che garantiscano l'autosostentamento, costituendo una reale fonte di reddito per il proponente.*
*Saranno ritenute ammissibili le domande che avranno ottenuto un giudizio positivo per almeno tre dei criteri di valutazione sopra indicati.*

*Pertanto, nell'ordine di presentazione delle domande di agevolazione al contributo, sarà assicurato:*

*I. La verifica di sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi previsti dal decreto dirigenziale;*
*II. Lo svolgimento dell'istruttoria della domanda, la redazione e la stesura del verbale di valutazione che avverrà attraverso una commissione di valutazione interna a Sviluppo Campania;*
*III. La trasmissione della proposta esiti istruttori alla Direzione Generale del Lavoro;*
*IV. Pubblicazione del Decreto Dirigenziale esiti di ammissione/ non ammissione per la conseguente fase di firma degli atti di impegno.*

*Output:*
- *Verbale della commissione di valutazione;*
- *Trasmissione degli esiti alla DG Lavoro.*

---

La competente Direzione Generale 11, a seguito degli esiti istruttori da parte di Sviluppo Campania, provvederà ad emettere un decreto di ammissione oppure di non ammissione al contributo, che sarà



fonte: http://burc.regione.campania.it

AOO SVILUPPO CAMPANIA S.P.A.
Protocollo Partenza N. 17420/2024 del 25-11-2024
Allegato 1 - Copia Documento

pubblicato sul sito della Regione Campania e su quello di Sviluppo Campania.
Ai proponenti ammessi al contributo sarà comunicato da Sviluppo Campania attraverso una mail ordinaria, le modalità per la stipula dell'**ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO**, che avverrà in modo telematico con firma digitale.

---

*Lo schema di Atto Unilaterale di impegno sarà conforme a quello previsto dal Manuale delle procedure di gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027 è stato approvato con il DD n. 229 – DG 1 del 27/07/2023 del quale costituisce l'Allegato A11.*

---

I beneficiari del contributo possono presentare la **RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO** (Allegato B dell'Avviso) entro 40 giorni dalla sottoscrizione dell'Atto di Impegno sulla piattaforma informatica di Sviluppo Campania: qualora trascorrano 40 giorni senza che sia stata ricevuta la richiesta di erogazione, al destinatario Sviluppo Campania invierà una diffida ad adempiere a mezzo mail ordinaria; nel caso in cui la diffida resti inevasa il destinatario dell'aiuto decadrà dal beneficio del contributo. La suddetta richiesta avverrà attraverso:

- Anticipazione, pari al 50% del contributo totale concesso;
- Saldo, pari al restante 50% del contributo totale concesso, subordinato alla rendicontazione dell'importo ricevuto come anticipazione del contributo stesso.

Per i destinatari del contributo già costituiti in forma societaria, la richiesta di erogazione potrà avvenire anche al momento della sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Impegno.
La richiesta di erogazione sarà oggetto di **VERIFICA AMMINISTRATIVA** da parte di Sviluppo Campania, affinché il conto corrente indicato nella richiesta di erogazione coincida con il destinatario del contributo o con la società ammessa, nel rispetto delle norme della Legge 13 agosto 2010, n. 136 (normativa antimafia), come modificata dalla Legge n. 217/2010 di conversione del Decreto Legge n. 187/2010 e successive modifiche ed integrazioni, al fine di generare le liste mandato di pagamento per ogni singolo proponente ammesso al contributo finanziario.

---

*Per l'erogazione del contributo sia in anticipazione che a saldo, Sviluppo Campania assicurerà:*

I. *L'accompagnamento alla richiesta della presentazione della documentazione di richiesta dell'erogazione del contributo;*
II. *La verifica della documentazione amministrativa della richiesta di erogazione, tra queste la garanzia di fideiussione bancaria o assicurativa;*
III. *Lo svolgimento dell'istruttoria della richiesta, la redazione e la stesura della check list di richiesta erogazione e il format di trasmissione dei dati di accredito contributo;*
IV. *La trasmissione dei dati di accredito alla DG Lavoro per seguiti di competenza.*

*Output:*

- *Check list di verifica documentale richiesta erogazione;*
- *Format dei dati di accredito del contributo.*

---

Sviluppo Campania attiverà il servizio di **MONITORAGGIO E CONTROLLO** della conformità delle spese di investimento e di gestione del progetto ammesso al contributo, nonché del rispetto degli obblighi assunti dal destinatario dell'aiuto con la sottoscrizione dell'Atto di Impegno.
In particolare, il servizio di monitoraggio e controllo assiste il destinatario dell'aiuto nell'ottemperanza dei seguenti obblighi:

I. trasmettere, entro 30 giorni dalla conclusione dell'investimento, la Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio (DSAN) di Conclusione dell'Investimento (Allegato E) accompagnata dalle



AOO SVILUPPO CAMPANIA S.P.A.
Protocollo Partenza N. 17420/2024 del 25-11-2024
Allegato 1 - Copia Documento

fonte: http://burc.regione.campania.it

fatture quietanzate;

II. inviare, al più tardi entro tredici mesi dalla data di erogazione del contributo, le fatture quietanze e la documentazione equivalente relativa alle spese di gestione.

Tali attività prevedono anche verifiche, attraverso **VISITE IN LOCO**, presso la sede legale ed operativa, in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi al contributo.

---

*Sviluppo Campania attuerà un monitoraggio documentale e fisico, attraverso il sopralluogo a campione presso le attività dei beneficiari oggetto dell'erogazione del contributo finanziario.*

*Nell'ambito di questa attività gli interventi saranno rivolti all'accertamento delle spese sostenute dai Beneficiari secondo quanto previsto dal piano degli investimenti ed eventuali variazioni autorizzate. Il monitoraggio sarà eseguito a campione anche attraverso un sopralluogo presso la sede operativa dell'attività concordato con gli stessi Beneficiari. Le risultanze acquisite in sede di sopralluogo sono parte integrante del report di monitoraggio redatto secondo lo standard approvato.*

*Output:*

- *Verbale di sopralluogo*
- *Report di monitoraggio*

---

**INSERIMENTO DATI SURF**

*Nell'ambito di questa attività, Sviluppo Campania avrà il compito di implementare il sistema informativo denominato S.U.R.F. (Sistema Unico Regionale Fondi), per il supporto alla programmazione, attuazione, monitoraggio, controllo e certificazione dei programmi di investimento pubblico. S.U.R.F. che rappresenta il sistema di scambio elettronico dei dati tra le Autorità responsabili dei Programmi, gli Organismi Intermedi ed i Beneficiari che ha l'obiettivo di raccogliere e gestire i dati provenienti dalla attuazione dei programmi a titolarità della Regione Campania, accessibile attraverso la rete internet.*

**AZIONI DI DISSEMINAZIONE RISULTATI**

*Nell'ambito di questa attività gli interventi saranno concretizzati attraverso azioni e strategie volte a diffondere le informazioni sui risultati del servizio di orientamento ed accompagnamento all'Autoimprenditorialità in modo da massimizzarne l'impatto su individui, Enti e comunità. Si tratta di un processo essenziale in quanto favorisce il trasferimento dei risultati e il loro utilizzo da parte di un pubblico più vasto al fine di favorirne uno sfruttamento, anche di tipo economico, in una prospettiva di utilizzo pratico. In questo modo la disseminazione risulterà un mezzo ed il mainstreaming sarà l'obiettivo ultimo di un'azione di trasferimento.*

*Output:*

- *Dataset da pubblicare nell'apposita sezione del sito della regione Campania*

AOO SVILUPPO CAMPANIA S.P.A.
Protocollo Partenza N. 17420/2024 del 25-11-2024
Allegato 1 - Copia Documento



fonte: http://burc.regione.campania.it

## GRUPPO DI LAVORO E BUDGET

Sviluppo Campania SpA, nella realizzazione delle attività progettuali, intende coinvolgere le migliori professionalità presenti e disponibili nel proprio organico a garanzia dei risultati attesi e delle possibili economie di scopo nelle lavorazioni aziendali. A tali risorse potranno essere affiancate ulteriori risorse tecniche specialistiche che saranno selezionate mediante procedura selettiva tramite albo delle competenze aziendale ad evidenza pubblica. L'albo delle competenze di Sviluppo Campania è un albo sempre aperto a cui, in qualsiasi momento è possibile iscriversi accedendo attraverso il sito aziendale all'indirizzo:

https://amministrazione-trasparente.sviluppocampania.it/index.php/category/albi-delle-competenze

Visto il carattere sperimentale e di analisi, studio e ricerca si prevede il coinvolgimento di figure professionali specialistiche di alto profilo tecnico-scientifico a garanzia della rigorosità delle procedure da adottare e dell'affidabilità dei risultati da conseguire.

Nel prospetto dedicato al Gruppo di Lavoro (GdL) - più avanti rappresentato - per ogni tipologia di risorsa umana nella colonna Q viene riportata la quantità previsionale di giornate/uomo equivalenti (full time) per l'intera durata del presente progetto. Tali quantità sono prettamente previsionali, pertanto, suscettibili di possibili lievi variazioni in corso d'opera nell'ambito delle disponibilità del budget del presente progetto. Ad ogni tipologia di risorsa umana è stato associato un costo medio unitario giornaliero utile alla quantificazione del valore di riferimento per le necessarie verifiche.

A tali figure professionali, con esperienza almeno decennale, si affiancano altre figure "trasversali" che Sviluppo Campania mette a disposizione per tutte quelle attività complementari a quelle descritte ma il cui effort non è quantificabile in ore lavorative direttamente imputabili al progetto: si pensi, ad esempio, agli uffici protocollo, alla reception, all'ufficio personale, ecc. i costi di queste risorse "trasversali", nel budget di progetto, concorrono a comporre forfettariamente la voce "costi indiretti".

L'impegno ipotizzato per il gruppo di lavoro è sull'intera durata di ogni singola attività prevista, attività che presentano, ciascuna di essa, una durata temporale diversa tra loro.

Le attività operative saranno realizzate utilizzando prioritariamente personale interno con profili expert o senior (e in modo residuale, nell'ambito delle disponibilità della corrispondente voce di budget, con personale di supporto ad essi) ma, ove i bisogni di professionalità dettati dalle attività non siano soddisfatti con le risorse disponibili, Sviluppo Campania procederà con l'attivazione di professionalità acquisite mediante procedure di selezione comparativa ad evidenza pubblica con ricorso al proprio albo delle competenze.

Tutte le figure professionali previste hanno un costo giornaliero inferiore ai massimali previsti dai manualidi gestione dei fondi SIE in base al profilo professionale e all'esperienza maturata.

Sviluppo Campania SpA adotta per il proprio personale il CCNL credito che prevede n.5 giornate lavorative settimanali ognuna di 7,5 ore; la società si impegna ad recepire ed applicare a tutto il proprio personale eventuali adeguamenti contrattuali del CCNL o della contrattazione integrativa di II livello; laddove dovessero comportare un conseguente aumento del costo medio orario del

AOO SVILUPPO CAMPANIA S.P.A.
Protocollo Partenza N. 17420/2024 del 25-11-2024
Allegato 1 - Copia Documento



fonte: http://burc.regione.campania.it

personale, trattandosi di adeguamenti ex-lege, saranno riconosciuti al fine di evitare qualsiasi rischio di contestazioni o mancata applicazione della normativa vigente.

Le singole componenti di costo vengono comunque esposte, essendo Sviluppo Campania SpA una società in-house della Regione Campania soggetta al controllo analogo, per trasparenza e per agevolare il lavoro valutativo (di coerenza, adeguatezza, ragionevolezza, congruità, ecc. delle voci di costo) degli organi regionali competenti.

Le attività di Direzione e coordinamento, le attività di monitoraggio, nonché in costi indiretti pari al ***15%*** dei costi del personale impiegato per la realizzazione del presente progetto sono stati ripartiti e sono componenti del costo dei singoli output.

Il budget è orientativo ed eventuali spostamenti di residui o economie si intenderanno approvati con la semplice comunicazione salvo una tempestiva comunicazione contraria da parte degli uffici regionali preposti e senza che ciò costituisca variante progettuale.

Di seguito i prospetti di budget per singola attività con la relativa matrice riepilogativa dei costi.

AOO SVILUPPO CAMPANIA S.P.A.
Protocollo Partenza N. 17420/2024 del 25-11-2024
Allegato 1 - Copia Documento

## BUDGET AUTOIMPRENDITORIALITA'

| | | Costo/g | gg/anno | peso '25 | gg/anno | peso '26 | 2025 | 2026 | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Program manager | CALIGNANO | € 439,51 | 200 | 0,5 | 200 | 0,5 | € 43.951,00 | € 43.951,00 | | € 87.902,00 |
| Coordinamento/senior | SELVAGGI | € 330,95 | 200 | 0,6 | 200 | 0,6 | € 39.714,00 | € 39.714,00 | | € 79.428,00 |
| Commissione | CIOPPA | € 439,51 | 60 | 1 | 40 | 1 | € 26.370,60 | € 17.580,40 | | € 43.951,00 |
| Senior | BARRA | € 239,71 | 200 | 1 | 200 | 1 | € 47.942,00 | € 47.942,00 | | € 95.884,00 |
| Senior | BOVE | € 239,71 | 200 | 1 | 200 | 1 | € 47.942,00 | € 47.942,00 | | € 95.884,00 |
| Senior | GIACINTO | € 268,45 | 200 | 1 | 200 | 1 | € 53.690,00 | € 53.690,00 | | € 107.380,00 |
| Senior | GIAQUINTO | € 239,71 | 200 | 1 | 200 | 1 | € 47.942,00 | € 47.942,00 | | € 95.884,00 |
| Senior | LEPORE | € 239,71 | 200 | 1 | 200 | 1 | € 47.942,00 | € 47.942,00 | | € 95.884,00 |
| Senior | MOIO | € 239,71 | 200 | 1 | 200 | 1 | € 47.942,00 | € 47.942,00 | | € 95.884,00 |
| Senior | SANSONE | € 279,09 | 200 | 1 | 200 | 1 | € 55.818,00 | € 55.818,00 | | € 111.636,00 |
| Senior | PIERRO | € 234,47 | 200 | 0,8 | 200 | 0,8 | € 37.515,20 | € 37.515,20 | | € 75.030,40 |
| Senior | MONTANINO | € 239,71 | 200 | 0,8 | 200 | 0,8 | € 38.353,60 | € 38.353,60 | | € 76.707,20 |
| Senior | DI GUIDA | € 249,70 | 200 | 0,8 | 200 | 0,8 | € 39.952,00 | € 39.952,00 | | € 79.904,00 |
| Senior | LIGUORI | € 204,86 | 200 | 0,8 | 200 | 0,8 | € 32.777,60 | € 32.777,60 | | € 65.555,20 |
| Acquisti | RUGGIERO | € 239,71 | 20 | 1 | 0 | 0 | € 4.794,20 | € 0,00 | | € 4.794,20 |
| Unità funz. Ris.um. | MEO | € 272,51 | 40 | 1 | 40 | 1 | € 10.900,40 | € 10.900,40 | | € 21.800,80 |
| Addetto rend. | ZANNI | € 259,91 | 50 | 1 | 50 | 1 | € 12.995,50 | € 12.995,50 | | € 25.991,00 |
| Addetto prot. | GUERRA | € 245,26 | 50 | 1 | 50 | 1 | € 12.263,00 | € 12.263,00 | | € 24.526,00 |
| Addetto SURF | VEGNENTE | € 225,46 | 50 | 1 | 50 | 1 | € 11.273,00 | € 11.273,00 | | € 22.546,00 |
| Area informatica | PATINI | € 250,37 | 70 | 1 | 70 | 1 | € 17.525,90 | € 17.525,90 | | € 35.051,80 |
| Trasferte/Note spese | | | | | | | € 30.000,00 | € 15.000,00 | | € 45.000,00 |
| | | | | | | | | | **TOTALE Costi Personale** | ***€ 1.386.623,60*** |
| Costi indiretti 15% | | | | | | | | | | € 207.993,54 |
| Telemaco infocamere | | | | | | | € 15.000,00 | | | € 10.000,00 |
| Spese postali | | | | | | | € 7.500,00 | | | € 7.500,00 |
| Attrezzature | | | | | | | € 25.000,00 | | | € 25.000,00 |
| | | | | | | | | | **TOTALE** | ***€ 1.637.117,14*** |
| | | | | | | | | | IVA 22% | 360.165,77 |
| | | | | | | | | | **TOT.GEN** | **€ 1.997.282,91** |



fonte: http://burc.regione.campania.it

## TRATTAMENTO DATI PERSONALI E TUTELA DELLA PRIVACY

I dati personali forniti dai soggetti beneficiari all'Amministrazione nell'ambito del presente Avviso saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione all'Avviso e per tutte le conseguenti attività. I dati personali saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", nonché del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali n. 679 del 27 aprile 2016, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati. L'Amministrazione regionale tratterà le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire il rapporto contrattuale ed ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali. Per il perseguimento delle predette finalità, l'Amministrazione Regionale raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie e, più in generale, il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016. I dati verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e, comunque, minimizzati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti in materia. Per l'esercizio dei diritti previsti agli artt. 13, 15-18, 20 e 21 del Regolamento UE n. 679/16, il titolare dei dati potrà rivolgersi in ogni momento al Titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti Responsabile della protezione dei dati (RPD) è Sviluppo Campania, nella persona del dr. Antonio Pirolo nominato con Determina del 13/05/2024.

AOO SVILUPPO CAMPANIA S.P.A.
Protocollo Partenza N. 17420/2024 del 25-11-2024
Allegato 1 - Copia Documento



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 1380 del 04/12/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

DGR N. 276-2024 "COMUNICAZIONE E ANIMAZIONE TERRITORIALE". NOMINA RUP E SUPPORTO.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO che**

**a)** con deliberazione n. 276 del 06/06/2024 la Giunta regionale della Campania, acquisiti i pareri della D.G. AdG FSE/FSC con prot. n. 283287/2024 e del Responsabile della Programmazione Unitaria con prot. UDCP n. 13256/2024, ha programmato risorse per un importo massimo complessivo di € 4.200.028,86 a valere sull'Obiettivo specifico ESO4.1 del PR Campania FSE+ 2021-2027, per la realizzazione di campagne di informazione e animazione territoriale volte a rafforzare le azioni in essere a valere sullo stesso PR Campania FSE+ 2021-2027, sul piano di potenziamento dei Centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro, coerentemente al Piano di Comunicazione concernente la comunicazione coordinata dei CPI approvato dalla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, in raccordo con l'Ufficio Stampa e informazione del Presidente della Giunta regionale della Campania e con l'AdG FSE per i profili afferenti alla strategia di comunicazione del FSE+;

**b)** con la citata deliberazione n. 276/2024 la Giunta regionale della Campania ha demandato alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili 50.11.91 tutti gli adempimenti consequenziali, anche attraverso il coinvolgimento di Sviluppo Campania SpA quale organismo in house, ed ha formulato indirizzo alla medesima Direzione affinché tali campagne prevedano:

a.1. l'ascolto e l'assistenza degli utenti per l'indicazione dei servizi disponibili presso i CPI;

a.2. l'attivazione di iniziative di animazione territoriale;

a.3. la diffusione delle opportunità all'utenza in ogni modalità ritenuta più confacente per il conseguimento dei risultati;

a.4. l'attivazione di incontri, seminari e focus sulle opportunità offerte per le imprese e i beneficiari attraverso i CPI;

**CONSIDERATO che**

a) la D.G. 50-11-00, a valle degli indirizzi di cui alla D.G.R. n. 276/2024, ha richiesto con nota prot.2024/0342793 del 10/07/07/2024 alla società *in house* Sviluppo Campania S.p.A, avente comprovata esperienza in materia di realizzazione di interventi e di politiche cofinanziate anche con riferimento all'implementazione dei processi di riforma e modernizzazione della pubblica amministrazione, di elaborare una proposta esecutiva dettagliata ed articolata per linee di attività con indicazione delle figure professionali impiegate con ruoli e responsabilità, e con dettaglio dei costi reali, secondo quanto previsto dal Manuale di Attuazione del PR Campania FSE+ 2021-2027, con particolare riferimento alle attività sopra specificate;

b) la società *in house* Sviluppo Campania S.p.A. con nota Prot. Nr 00011590 del 24/07/2024, acquisita al protocollo regionale con n. 0367739 del 25/07/2024, ha trasmesso la progettazione riferita al servizio in questione, completa di offerta economica pari ad Euro 4.194.665,68;

c) la D.G. 50.11.00 ha esaminato la proposta progettuale, ai fini della verifica di congruità dei costi (agli atti prot. VE/2024/0001401 del 23 settembre 2024), ritenendola congrua;

**RILEVATO** che risulta opportuno dover nominare, attesa la complessità dell'intervento, sia il RUP (Responsabile Unico del Procedimento) che il gruppo di supporto allo stesso RUP;

**RITENUTO** di dover nominare, per le attività di programmazione, gestione e attuazione dell'intervento di cui alla D.G.R. n. 276/2024 quale RUP la Dott.ssa Giovanna Paolantonio – Telefono: 081.796.69.82 – e-mail giovanna.paolantonio@regione.campania.it - Dirigente dello Staff 50.11.91 Funzioni di supporto tecnico operativo, e quale supporto al RUP, i funzionari Micera Pasquale dello Staff 50.11.91 Funzioni di

supporto tecnico operativo e Caravaglio Valentina e Cotugno Adriano della UOD 50.11.10 STP di Napoli;

**VISTI** tutti gli atti sopra richiamati;

alla stregua dell'istruttoria condotta dalla Direzione Generale e della regolarità della stessa attestata mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

1. di nominare, per le attività di programmazione, gestione e attuazione dell'intervento di cui alla D.G.R. n. 276/2024 quale RUP la Dott.ssa Giovanna Paolantonio – Telefono: 081.796.69.82 – e-mail giovanna.paolantonio@regione.campania.it - Dirigente dello Staff 50.11.91 Funzioni di supporto tecnico operativo, e quale supporto al RUP, i funzionari Micera Pasquale dello Staff 50.11.91 Funzioni di supporto tecnico operativo e Caravaglio Valentina e Cotugno Adriano della UOD 50.11.10 STP di Napoli;
2. di trasmettere il presente atto al Gabinetto del Presidente, agli uffici di Staff 50.11.91 e 50.11.92, alla Direzione Generale Autorità di Gestione FSE e FSC, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Ufficio Stampa nonché al BURC per la pubblicazione.

# Decreto Dirigenziale n. 402 del 04/12/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 1 - Autorità di Gestione Fondo Soc. Europeo, Fondo Sviluppo e la Coesione

U.O.D. 92 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - aministrativo

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027: "VOUCHER PER L'EROGAZIONE DELL'ASSEGNO UNICO PER I NUOVI NATI SECONDOGENITI". AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONI DI INTERESSE FINALIZZATE ALLA FORMAZIONE DI UN ELENCO DI OPERATORI ECONOMICI CONVENZIONATI CON LA REGIONE CAMPANIA PER L'EROGAZIONE DI VOUCHER IN FAVORE DELLE MADRI. AGGIORNAMENTO ELENCO OPERATORI ECONOMICI CONVENZIONATI.

## IL DIRIGENTE

**PREMESSO che**

a. con deliberazione n. 24 del 17/01/2024, la Giunta regionale ha stabilito, tra l'altro, di programmare risorse pari a complessivi € 10.000.000,00 a valere sul Programma Regionale PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027, Priorità 3 Inclusione Sociale, Obiettivo Specifico ESO 4.12, Azione 3.I.2, ed eventualmente con quelle afferenti al POC derivanti dai rientri del programma regionale FSE 2014-2020, in favore dell'intervento "Voucher per l'erogazione dell'assegno unico per i nuovi nati secondogeniti";

b. con decreto dirigenziale n. 28 del 09/02/2024, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 24 del 17/01/2024 sopra richiamata e con riferimento alla misura denominata "Voucher per l'erogazione dell'assegno unico per i nuovi nati secondogeniti", sono stati approvati:

   b.1 l'"Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate alla formazione di un elenco di operatori economici convenzionati con la Regione Campania per l'erogazione di voucher in favore delle madri" ed il relativo allegato;

   b.2 l'"Informativa per l'erogazione di voucher per i nuovi nati secondogeniti";

c. nel succitato Avviso, in particolare, è stabilito che la presentazione delle manifestazioni di interesse da parte degli operatori interessati sia come di seguito articolata:

   c.1 per gli operatori con codice ATECO 47.73.10 - Farmacie, l'adesione può essere presentata tramite apposita funzionalità attivata sulla piattaforma informatica già in uso alle Farmacie denominata "Sinfonia servizi territoriali";

   c.2 per gli esercenti con codici Ateco 47.73.20 - Commercio al dettaglio in altri esercizi specializzati di medicinali non soggetti a prescrizione medica, incluse le parafarmacie e 47.71.20 - Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati, le candidature possono essere presentate per via telematica tramite il servizio digitale dedicato, denominato "Voucher secondogeniti", accessibile sul Catalogo dei servizi digitali di Regione Campania.

**CONSIDERATO che**

a. con decreto dirigenziale n. 41 del 06/03/2024, a seguito dell'attivazione delle piattaforme dedicate, è stato approvato il primo elenco di operatori economici convenzionati, inclusivo di Farmacie e di operatori esercenti "commercio al dettaglio in altri esercizi specializzati di medicinali non soggetti a prescrizione medica, incluse le parafarmacie" (codice Ateco 47.73.20) e "commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati" (codice Ateco 47.71.20), presso i quali le madri titolari dei voucher possono effettuare i propri acquisti di beni e prodotti per l'infanzia;

b. con decreto dirigenziale n. 329 del 16/10/2024, è stato approvato l'ultimo elenco aggiornato delle candidature ammesse alla data del 15/10/2024;

c. le piattaforme digitali sono sempre attive ed è possibile presentare domanda di adesione in qualsiasi momento;

d. gli operatori economici ammessi hanno la facoltà di revocare autonomamente la propria adesione in qualsiasi momento, attraverso le apposite funzionalità informatiche messe a disposizione dalle relative piattaforme;

e. l'art. 4, punto 1, dell'Avviso pubblico prevede che le imprese, aderendo alla manifestazione d'interesse, si obbligano ad accettare il voucher emesso dalla Regione Campania in favore delle madri aventi diritto;

**RILEVATO che**

a. all'esito della ricezione e della relativa lavorazione, è stata riscontrata la completezza delle domande presentate e verificata l'attività economica dichiarata, attraverso estrazione della visura camerale, delle ulteriori candidature pervenute alla data del 02/12/2024;
b. ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 dell'Avviso, risulta necessario aggiornare l'elenco delle candidature ammesse;

**RILEVATO, altresì, che** sulla scorta di apposita segnalazione presentata da parte di una assegnataria del voucher, l'operatore economico, nel fornire gli opportuni chiarimenti in ordine alla propria posizione, ha manifestato la volontà di recedere dalla convenzione stipulata con la Regione Campania per l'accettazione dei voucher;

**PRESO ATTO** delle candidature presentate e successivamente revocate per istanza di parte;

**RITENUTO, pertanto, di**

a. dover aggiornare l'elenco degli operatori economici convenzionati, approvato con decreto dirigenziale n. 329 del 16/10/2024;
b. dover approvare, per l'effetto, l'elenco aggiornato degli operatori ammessi alla data del 02/12/2024, allegato al presente provvedimento, inclusivo di Farmacie e di esercenti "commercio al dettaglio in altri esercizi specializzati di medicinali non soggetti a prescrizione medica, incluse le parafarmacie" (codice Ateco 47.73.20) e "commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati" (codice Ateco 47.71.20), presso i quali le madri titolari dei voucher possono effettuare i propri acquisti di beni e prodotti per l'infanzia;
c. dover dare atto delle revoche dell'adesione alla procedura presentate dagli operatori già convenzionati come da elenco allegato al presente provvedimento;
d. dover precisare che si procederà all'aggiornamento dell'elenco degli operatori convenzionati in ragione delle ulteriori candidature man mano presentate;

**VISTE** la normativa e le deliberazioni indicate in premessa al presente atto e che qui si intendono integralmente riportate**.**

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente dello Staff di supporto tecnico amministrativo,

**DECRETA**

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, di:

1) aggiornare l'elenco degli operatori economici convenzionati, approvato con decreto dirigenziale n. 329 del 16/10/2024;
2) approvare, per l'effetto, l'elenco aggiornato delle candidature ammesse alla data del 02/12/2024, allegato al presente provvedimento, inclusivo di Farmacie e di operatori esercenti "commercio al dettaglio in altri esercizi specializzati di medicinali non soggetti a prescrizione medica, incluse le parafarmacie" (codice Ateco 47.73.20) e "commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati" (codice Ateco 47.71.20), presso i quali le madri titolari dei voucher possono effettuare i propri acquisti di beni e prodotti per l'infanzia;

3) dare atto delle revoche dell'adesione alla procedura presentate dagli operatori già convenzionati, come da elenco allegato al presente provvedimento;
4) precisare che si procederà all'aggiornamento dell'elenco degli operatori convenzionati in ragione delle ulteriori candidature man mano presentate;
5) disporre che il presente provvedimento nonché i relativi allegati vengano diffusi a mezzo pubblicazione sui siti istituzionali della Regione Campania e del Fondo Sociale Europeo, sui sistemi informativi in uso al presente procedimento nonché sul B.U.R.C;
6) trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale, alla Direzione Generale Politiche sociali e sociosanitarie, all'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale, alla Segreteria di Giunta.

**SOMMA**

| Denominazione | Indirizzo | Comune | Provincia |
|---|---|---|---|
| Farmacia Perreca Srl | Via S. Mancini 9/11, Aiello Del Sabato. | AIELLO DEL SABATO | AV |
| FARMACIA DEL GALLO DR.SSA MAFFEI MASSIMA | CORSO GARIBALDI 72 - 83011 | ALTAVILLA IRPINA | AV |
| CILANO MARIA CONCETTA | CORSO VITTORIO EMANUELE - 83041 | AQUILONIA | AV |
| Farmacia Padula | Via Roma 2/4/6, Ariano Irpino | ARIANO IRPINO | AV |
| Farmacia Mastrangelo | P.zza Plebiscito Ariano Irpino | ARIANO IRPINO | AV |
| FARMACIA CICCARELLI SAS | VIA CASTELLO n 2 | ARIANO IRPINO | AV |
| FARMASANITARIA INSIEME S.N.C. DI DI MAGGIO VERONICA E IMBIMBO VIRGILIO | VIA SAN PIETRO MADDALENA, 10/C | ARIANO IRPINO | AV |
| FARMACIA CAPOZZI S.A.S. | VIA RAFFAELE AVERSA 63/65 - 83042 | ATRIPALDA | AV |
| Farmacia Centrale De Laurentiis | Via Piazza 3, Atripalda | ATRIPALDA | AV |
| Farmacia Dr.Ssa Perez Giuseppina | Via Carlo Iii ,N.16 Avella | AVELLA | AV |
| Farmacia Acierno S.A.S Dott Domenico Acierno & C. | Via Cardinale D'Avanzo, 18 Avella | AVELLA | AV |
| FARMACIA BACCANICO S.R.L. | VIA PESCATORI N.4 - 83100 | AVELLINO | AV |
| FARMACIA DEI DOTT.RI LUIGI E MARIO TULIMIERO S.N.C. | VIA CIRCUMVALLAZIONE 150 - 83100 | AVELLINO | AV |
| Farmacia Sica Snc | Corso V.Emanulele 231, Avellino | AVELLINO | AV |
| Farmacia Medusa | Viale Italia 199, Avellino | AVELLINO | AV |
| Farmacia Del Daino | Via Perrottelli, Avellino | AVELLINO | AV |
| Farmacia Pavone Sas | Via E. Capozzi, Avellino | AVELLINO | AV |
| FARMACIA SABATO S.N.C. | VIA CARDUCCI 20 - 83100 | AVELLINO | AV |
| Farmacia Forte Silvia Sas | Via F. Tedesco, Avellino | AVELLINO | AV |
| Farmacia Cardillo | Via Due Principati Avellino | AVELLINO | AV |
| Farmacia Iannaccone | Via Francesco Giancola, 7 Avellino | AVELLINO | AV |
| LE PETIT LOLO' DI ALESSIA CARRINO | VIA DANTE ALIGHIERI, 43 | AVELLINO | AV |
| MEDICALS DISTRIBUZIONI S.R.L. | VIA PARTENIO, 50 | AVELLINO | AV |
| MEDICALS DISTRIBUZIONI S.R.L. | VIA CANNAVIELLO, 17 | AVELLINO | AV |
| Farmacia Masi | Corso Garibaldi, Baiano | BAIANO | AV |
| Farmacia Ferrisi Clotilde | Via Xxiii Luglio, 29 Bisaccia | BISACCIA | AV |
| Farmacia De Nisco Erminia | Via Roma 2/4/6, Bonito | BONITO | AV |
| Farmacia Zarrilli | Via S. Leone Cairano | CAIRANO | AV |
| FARMACIA SAN ROCCO S.A.S. DI ONOFRIO SALVATORE E C. | VIA NAZIONALE | CALABRITTO | AV |
| FARMACIA BUONOCORE PATRIZIA | VIA GRAMSCI N.10 - 4A - 83040 | CALABRITTO | AV |
| GUARNACCIA RITA | VIA NAZIONALE, SNC | CALABRITTO | AV |
| Farmacia Eucaliptus Di Pontillo G. | Via Largo Croce - 23 Calitri | CALITRI | AV |
| A.S.L.F. S.R.L. | VIA PITTOLI, 25 | CALITRI | AV |
| FARMACIA DIANA DELLA DR.SSA DIANA FERNANDA | VIA FONTANELLE 5 - 83040 | CANDIDA | AV |
| Farmacia Russomanno | Via Roma 2/4/6 Caposele | CAPOSELE | AV |
| TITOMANLIO GUIDO | VIA FRATELLI SCHIRILLO - 83031 | CARIFE | AV |
| Farmacia Di Lauri Dott. Cilio | Via Barbuti, Cassano Irpino | CASSANO IRPINO | AV |
| FARMACIA RUSSO DEL DR. GIUSEPPE RUSSO E C. S.N.C. | VIA VARIANTE N 8/10 - 83012 | CERVINARA | AV |
| FARMACIA STRIANI SRLS | via ANGELINA | CHIANCHE | AV |
| FARMACIA IOVINO CARMINE | VIA CASA PREVETE N.10 - 83020 | DOMICELLA | AV |
| Farmacia Ianniciello | Via Olivieri, Flumeri | FLUMERI | AV |
| Farmacie Pelosi Del Dr. Vittorio Pelosi | P.Zza Umberto I Frigento | FRIGENTO | AV |
| DOTT: ROMANO ENRICO E SOCI S.N.C. | VIA VALLE 7 - 83035 | GROTTAMINARDA | AV |
| DAMIANO UMBERTO SAS DI GIANLUCA DAMIANO E C. | VIA PRINCIPE AMEDEO - 83023 | LAURO | AV |
| FARMACIA SAN ROCCO LIONI S.R.L. | CONTRADA CERRETE - 83047 | LIONI | AV |

| Denominazione | Indirizzo | Comune | Provincia |
|---|---|---|---|
| FARMACIA LIONI DEL DOTT. ENRICO PELOSI S.R.L. | VIA CESARE BATTISTI 6 - 83047. | LIONI | AV |
| LA CICOGNA S.R.L. | VIA G. MARCONI, 92 | LIONI | AV |
| Farmacia Chiuccariello Dr. Giuseppe | Via Procaccia Manocalzati | MANOCALZATI | AV |
| BELMONTE DI BELMONTE STEFANIA E ESTERINA SNC | VIALE DELLA LIBERTA' N.38 - 83030 | MELITO VALLE BONITO | AV |
| FarmaciaMONTEVERGINE DI CARULLO MARILENA E C. S.A.S | Via Partenio Mercogliano. | MERCOGLIANO | AV |
| START GROUP SRL | VIA NAZIONALE TORRETTE, SNC | MERCOGLIANO | AV |
| Farmacia De Toma Lucia | P.zza Della Vittoria Mirabella Eclano | MIRABELLA ECLANO | AV |
| Farmacia Dott. Guido Penta | Via Roma 87, Mirabella Eclano | MIRABELLA ECLANO | AV |
| Farmacia Flovilla Dott. Mario | C.So V. Emanuele 49 Montecalvo Irpino | MONTECALVO IRPINO | AV |
| Farmacia Limongelli Sas | Via Moro 47/A ,Montefalcione | MONTEFALCIONE | AV |
| Farmacia Santulli Gaetano | Piazza Umberto I, Monteforte Irpino | MONTEFORTE IRPINO | AV |
| FARMACIA TANGA DOTT. ROCCO SRL | VIA NAZIONALE, | MONTEFORTE IRPINO | AV |
| Farmacia Del S.S. Salvatore Srl | Via Del Corso, Montella. | MONTELLA | AV |
| A.S.L.F. S.R.L. | VIA AMMIRAGLIO S., PELOSI, 9 | MONTELLA | AV |
| FARMACIE NOVELLINO SAS | VIA San FRANCESCO | MONTEMARANO | AV |
| Farmacia Del Caprio Della Dott.Ssa Amalia Ricciardiello & C. S.N.C. | P.zza M. Pironti Montoro | MONTORO | AV |
| FARMACIA VIETRI S.A.S. | MERCATELLO 65 FRAZ. BORGO - 83025 | MONTORO | AV |
| Farmacia Galsso Snc | Via Municipio Montoro | MONTORO | AV |
| Farmacia Del Pozzo Sas | Via Matteotti, Morra De Sanctis | MORRA IRPINO | AV |
| Farmacia S. Gerardo | Via Umberto Nobile 199, Moschiano | MOSCHIANO | AV |
| Farmacia Vasta Di Vasta Angela & C. S.A.S. | Corso V.Emanuele, 38 Mugnano Del Cardinale | MUGNANO DEL CARDINALE | AV |
| FARMACIA PONTEROMITO DELLA DOTT.SSA MELONE | VIA NAZIONALE N.22/A - 83051 | NUSCO | AV |
| FARMACIA BAGAGLIA SNC | VIA NAZARO SAURO | PATERNOPOLI | AV |
| Farmacia Benigni Alba | Via Roma- 94. Pietradefusi | PIETRADEFUSI | AV |
| Farmacia D'Andrea Marina | Piazza V. Veneto 2, Pietrastornina | PIETRASTORNINA | AV |
| Farmacia Santaniello Del Dr. Napolitano Salvatore | Via S. Sebastiano Quindici. | QUINDICI | AV |
| FARMACIA TRIBUZIO ERSILIA | VIA G. BRUNO n20. | ROCCABASCERANA | AV |
| Farmacia Di Stasi Francesco | Via C.Battisti 12, San Mango Sul Calore | SAN MANGO SUL CALORE | AV |
| DOLCI SOGNI DI PARRELLA ROSALBA | VIA CESINOLA, 1/A 1/B | SAN MARTINO VALLE CAUDINA | AV |
| Farmacia Salvatore | Via Vincenzo Leone, S. Nicola Baronia | SAN NICOLA BARONIA | AV |
| FARMACIA PETRILLI S.A.S | VIA MERCATO 45 - 83050 | SAN SOSSIO BARONIA | AV |
| Farmacia S. Andrea | Via. G. D'Annunzio S. Andrea Di Conza | SANT'ANDREA DI CONZA | AV |
| Farmacia D'Amore Stefano | C.So Europa 2 S. Angelo A Scala | SANT'ANGELO A SCALA | AV |
| Farmacia Ferrara | Via Colacurcio 8, S. Stefano Del Sole | SANTO STEFANO DEL SOLE | AV |
| GUARNACCIA RITA | VIA CIRCUMVALLAZIONE - 83050 | SENERCHIA | AV |
| Farmacia Centrale Sas Dr. De Vivo | Via Roma 2/4/6, Serino | SERINO | AV |
| FARMACIA SANTORO CARMELO | VIA NAZIONALE 40 - 83020 | SIRIGNANO | AV |
| FARMACIA SANT'ANNA DOTT.SSA NAPOLI CONCETTA S.A.S. | VIA CERZETA N.10 - 83029 | SOLOFRA | AV |
| FARMACIA DE CHIARA S.A.S. | VIA F. DE STEFANO - 83029 | SOLOFRA | AV |
| Farmacia De Cristofaro Dal 1879 | Via Gregorio Ronca, Solofra | SOLOFRA | AV |
| FARMACIA PICCIOCCHI S.A.S | CORSO UMBERTO 118 - 83020 | SPERONE | AV |
| SGAMBATI DOMENICO | VIA PROVINCIALE AVELLA BAIANO, 43 | SPERONE | AV |
| MAGICABULA DI GIORGIO ROSSELLA | VIA FRANCESCO AUFIERO, SNC | STURNO | AV |
| Farmacia Caracciolo | Via M. Dongo 25, Taurano | TAURANO | AV |
| FARMACIA PASSERO | VIA SARAGAT n 2 | TAURASI | AV |

| Denominazione | Indirizzo | Comune | Provincia |
|---|---|---|---|
| Farmacia D'Amore Snc | Via Mantova 2/A, Torella Dei Lombardi | TORELLA DEI LOMBARDI | AV |
| Farmacia Politano Elvira | Via S. D'Acquisto, Torre Le Nocelle | TORRE LE NOCELLE | AV |
| FARMACIA DELL'IRIS S.A.S. | VIA FONTANA - 83059 | VALLATA | AV |
| GRAMAGLIA GINA FRANCA | VIA ROMA 46 - 83050 | VILLAMAINA | AV |
| Farmacia Abbatiello | Via Roma Airola. | AIROLA | BN |
| FARMA DE LUCIA SRL | CORSO CAUDINO, 172 | AIROLA | BN |
| MARENNA CARMINE CESARE AUGUSTO | VIA ROMA 2 - 82031 | AMOROSI | BN |
| FARMACIA FEBBRAIO | Via Roma 141 Arpaia | ARPAIA | BN |
| FARMACIA MACARIO SAS DEL DOTT. MACARIO CARLO | PROVINCIALE N.11 ARPAISE (BN). | ARPAISE | BN |
| DE BELLIS GIOVANNI | VIA SANTA MARIA - 82020 | BASELICE | BN |
| FARMACIE RIUNITE DI P.VALLONE & C. SAS | VIA DELLE PUGLIE 12 | BENEVENTO | BN |
| FARMACIA DOTT. UGO ITALIANO S.A.S. DEL DOTT. STEFANO ITALIANO | VIA NAPOLI, 202-204-206 - 82100 | BENEVENTO | BN |
| FARMACIA AFFINITO | PIAZZA VITTORIA COLONNA N.2 BENEVENTO (BN) | BENEVENTO | BN |
| FARMACIA PACEVECCHIA SRL | VIA FRATELLI ROSSELLI SNC - 82100 | BENEVENTO | BN |
| Farmacia Fatebenefratelli | Viale P.Di Napoli 14/B Benevento | BENEVENTO | BN |
| FARMACIA HERMANOS 1 SRL | VIA ENRICO COCCHIA 6 - 82100 | BENEVENTO | BN |
| FARMACIA FEDERICO MANNA SRL | PIAZZA ORSINI 12 13 - 82100 | BENEVENTO | BN |
| GAIA S.R.L. | VIA CASSELLA, 13 | BENEVENTO | BN |
| FARMACIA PADRE PIO 2 S.R.L. | VIA LORENZONI,N.14 - 82013. | BONEA | BN |
| PHOENIX PHARMA SRL | VIA XX SETTEMBRE 18 - 82020 | BUONALBERGO | BN |
| FARMACIA SANTA MARIA SNC DI SALERNO ANGELA E BOC | VIA ROMA 46 | CALVI SAN NAZZARO | BN |
| FARMACIA REGINA S.R.L. | VIA SANNITICA, 45 - 82037 | CASTELVENERE | BN |
| MASCIA MARIO | CORSO UMBERTO PRIMO N.2 - 82024 | COLLE SANNITA | BN |
| FARMACIA RUBANO S.R.L. | Via Orticelli 11 Cusano Mutri | CUSANO MUTRI | BN |
| FARMACIA D'AVICO | Via Nazionale 143 Dugenta | DUGENTA | BN |
| Farmacia Terreri | Via Provinciale 93 Faicchio | FAICCHIO | BN |
| FARMACIA LIVIERODEL DOTT.UMBERTO LIVIERO | VIA TRAVERSA S.GIOVANNI N.24 - 82020 | FOIANO DI VAL FORTORE | BN |
| Farmacia Padre Pio Srl | Largo Sant'Alfonso De Liguori Forchia. | FORCHIA | BN |
| FARMACIA SAVOIA DOTTORESSA | VIA PADRE PIO, 5 | FRAGNETO L'ABATE | BN |
| FARMACIA SAN NICOLA | PIAZZA SAN NICOLA N.1 FRAGNETO MONFORTE (BN). | FRAGNETO MONFORTE | BN |
| FARMACIA SAN FRANCESCO S.A.S. DI DE LUCIA ACHILLE | VIA APPIA, SNC | FRANCOLISE | BN |
| QUERQUES MARIA SARA | CORSO UMBERTO 1 - 82020 | GINESTRA DEGLI SCHIAVONI | BN |
| Farmacia D'Errico S.A.S. | Corso Umberto, n.108 - Guardia Sanframondi | GUARDIA SANFRAMONDI | BN |
| FARMACIA MELE SRL | Via Annunziata 6 Limatola | LIMATOLA | BN |
| FARMACIA SAN PIO SAS DI COLETTA FILIPPO PASQUALE | VIA TIGLIO N.25 - 82030 | MELIZZANO | BN |
| FARMACIA PAPA S.N.C.DEI DOTTORI PAPA IMMACOLATA E MARINA | PIAZZA VITTORIO VENETO | MONTESARCHIO | BN |
| A.G.A. PHARMA S.R.L. | VIA NAPOLI 72/A PARCO DAMIANO, 72/A | MONTESARCHIO | BN |
| FARMACIA MURGANTINA | Via Roma104/106 Morcone | MORCONE | BN |
| Farmacia Della Rinascita | Corso Italia 124 Morcone | MORCONE | BN |
| VALLONE GIUSEPPE | VIA ROTABILE 55 - 82020 | PADULI | BN |
| FARMACIA S.ANTONIO DELLA D.SSA ADELINA MARRAZZO | VIA ZOTTI, 31 - 82030 | PAUPISI | BN |
| FARMACIA PERONE S.R.L. | PIAZZA ROMA, 13 - 82027 | PONTELANDOLFO | BN |
| FARMACIA BALISCIANO SRL | PIAZZA MUNICIPIO, 1 - 82030 | PUGLIANELLO | BN |
| FARMACIA DI REINO SRL | PIAZZA MEOMARTINI, 4 - 82020 | REINO | BN |
| FARMACIA GALENO | Via P.Circelli 132 San Bartolomeo in Galdo | SAN BARTOLOMEO IN GALDO | BN |

| Denominazione | Indirizzo | Comune | Provincia |
|---|---|---|---|
| FARMACIA SCIARRA SRL | CORSO ROMA N.104- 82028 SAN BARTOLOMEO IN GALDO (BN). | SAN BARTOLOMEO IN GALDO | BN |
| FARMA DE LUCIA SRL | VIA CESINE, SNC | SAN GIORGIO DEL SANNIO | BN |
| FARMACIA SATRIANO DELLA DOTT.SSA SATRIANO ANNA MA | VIA NAZIONALE N.44 - 82034 | SAN LUPO | BN |
| Farmacia Cusano Tommaso Srl | Via Bagni San Salvatore Telesino | SAN SALVATORE TELESINO | BN |
| FARMACIA SANTA CROCE | Pazza Municipio 12 Santa Croce Del Sannio | SANTA CROCE DEL SANNIO | BN |
| FARMACIA IEVOLI | Via Roma 37 Sant'Agata De Goti | SANT'AGATA DE' GOTI | BN |
| VIOLA PATRIZIA | VIA VITT.EMANUELE 46 - 82019 | SANT'AGATA DE' GOTI | BN |
| FARMACIA DELLE TERME | Via C.Colombo 118 Telese Terme | TELESE TERME | BN |
| BABY SANITARIA PRIME COCCOLE DI F.D. | VIA LAGNI, 44 | TELESE TERME | BN |
| PONTORIERO MARIA | VIA FABBRICATA S.N.C. - 82030 | TORRECUSO | BN |
| FARMACIA DE LUCIA SAS SEDI DI AILANO | via Roma snc Ailano | AILANO | CE |
| Farmacia Simonelli | Via de gasperi 8 | ALIFE | CE |
| FARMACIA ISABELLA DR.SSA ANGELA RAFFAELLA AVECONE | Via Roma n. 90 Alife | ALIFE | CE |
| PARISI ANTONIO | PIAZZA DELLA LIBERAZIONE, S.C. | ALIFE | CE |
| PARAFARMACIA PUCA DI PUCA LUIGI E IADICICCO OLIMPIA S.N.C. | VIA CAMPISI, 7 | ALIFE | CE |
| FARMACIA ANDRISANI SAS | Corso Umberto I 365 Alvignano | ALVIGNANO | CE |
| FARMACIA GUIDA CLEMENTE | VIA UNITA' D'ITALIA 3A TRAVERSA - 81021 | ARIENZO | CE |
| FARMACIA FRECENTESE | Via salvo d'acquisto Aversa | AVERSA | CE |
| FARMACIA NORMANNA DR SSA DIANA ROSA | VIA ROMA 33 - 81031 | AVERSA | CE |
| FARMACIA EDDA SRL | Via G. San Felice | AVERSA | CE |
| FARMACIA FOGLIA DI F. FOGLIA E FIGLI | Viale kennedy 27,Aversa | AVERSA | CE |
| FARMACIA FABOZZI GIUSEPPE | Piazza Del Duomo 1/7 Aversa | AVERSA | CE |
| FARMACIA INTERNAZIONALE DOTT.SSA DIANA IRIS SRL | VIA DELLA LIBERTÀ N.242 | AVERSA | CE |
| FARMACIA GOLIA SNC | Via L.Da Vinci 50/56 Aversa | AVERSA | CE |
| FARMACIA LAURO ADELE | VIA DELL'ARCHEOLOGIA AVERSA | AVERSA | CE |
| Farmacia Europa | Viale Europa Aversa | AVERSA | CE |
| FARMACIA DEI PLATANI | Via S. di Giacomo 45 Aversa | AVERSA | CE |
| FARMACIA DE PAOLA | Via Modigliani 87 Aversa | AVERSA | CE |
| PRENATAL S.P.A. | VIA SALVATORE DI GIACOMO, 3 | AVERSA | CE |
| FARMACIA RICCIARDI S.N.C. DEI DOTTORI CARLO E FR | VIA XX SETTEMBRE SNC - 81010 | BAIA E LATINA | CE |
| FARMACIA CHIRICO DELLA DOTT.SSA PASQUALINA D'AMBROSIO | PIAZZA CARLO ROSSELLI 11 - 81041 | BELLONA | CE |
| FARMACIA RICCIARDI LAURA | Via Latina NÂ° 61 Caiazzo | CAIAZZO | CE |
| FARMACIA DI STASIO SNC | Dato non disponibile | CAMIGLIANO | CE |
| FARMACIA BRANCO | Via Settembrini n.16 Cancello ed Arnone | CANCELLO ED ARNONE | CE |
| PARA FARMA BEAUTY SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA | VIA ROMA, 153 | CANCELLO ED ARNONE | CE |
| FARMACIA LAMBERTI MICHELE | Via F. Giannini 5/7 Capodrise | CAPODRISE | CE |
| FARMACIA SCHIOPPA DR. GIUSEPPE | Via De Gasperi n 4 Capriati a Volturno | CAPRIATI A VOLTURNO | CE |
| FARMACIA PATERNUOSTO GIUSJ | VIA IV NOVEMBRE 2 FRAZ S ANGELO IN FORMIS - 81043 | CAPUA | CE |
| FARMACIA CORVINO | Corso Appio Capua (CE) | CAPUA | CE |
| FARMACIA COSTANZO S.N.C. | PIAZZA COMMESTIBILI ANG. CORSO APPIO 19 - 81043 | CAPUA | CE |
| FARMACIA TARTAGLIONE SAS | Corso Gran Priorato di Malta, 33, 81043 Capua CE | CAPUA | CE |
| GIOIMA S.N.C. DI CAPUTO GIOVANNA, MIGNOGNA MARINA E ILDEBRANDO IVAN | LARGO PORTA NAPOLI, 7 | CAPUA | CE |
| FARMACIA SERRA DELLA DOTTORESSA ASSUNTA SERRA E C. | VIA FIUME 11 - 81032 | CARINARO | CE |
| Farmacia San Michele | Piazza San Michele | CASAGIOVE | CE |
| FARMACIA SANTAGATA DR.SSA ROSSELLA | ASL Caserta - Via Firenze 12, 81022 Casagiove CE | CASAGIOVE | CE |

| Denominazione | Indirizzo | Comune | Provincia |
|---|---|---|---|
| FARMACIA DEL LEONE DI CORVINO FULVIO | Corso Umberto I 241 Casal Di Principe. | CASAL DI PRINCIPE | CE |
| FARMACIA SCALZONE S.A.S. DELLA DOTT.SSA SCALZONE | CORSO UMBERTO 604-606 - 81033 | CASAL DI PRINCIPE | CE |
| FARMACIA DR.SSA MAURO MARIA G | CORSO DANTE 54 - 81033 | CASAL DI PRINCIPE | CE |
| FARMACIA MONTERICCO DR.SSA CORVINO ROSA | Via Vaticale 119 Casal Di Principe | CASAL DI PRINCIPE | CE |
| FARMACIA S.PIO S.A.S. DI MERCURIO ROSA E ZAGARIA VINCENZO | VIA DANTE N. 28 - 81030 | CASALUCE | CE |
| FARMACIA MARIA SS CASALUCE | Via Circumvallazione 39 Casaluce | CASALUCE | CE |
| CROCCO PRIMA INFANZIA S.R.L. | STRADA STATALE APPIA, 261 | CASAPULLA | CE |
| FARMACIA SORRISO | VIA S.P. 330 KM 51,030 - 81010 | CASERTA | CE |
| FARMACIA BRUNO SNC DI P. E A. BRUNO | Via F. Cilea 20 Caserta | CASERTA | CE |
| FARMACIA ROMANO DI ROMANO MARIACONCETTA | VIA IADEVAIA 1 - 81100 | CASERTA | CE |
| PRIMOFARMA SRL FARMACIA LA REGGIA | Via Cesare Battisti, 43, 81100 Caserta CE | CASERTA | CE |
| FARMACIA FERRERI | VIA CADUTI SUL LAVORO 37 | CASERTA | CE |
| FARMACIA SAN ROCCO S.R.L. | VIA SAN CARLO 15 - 81100 | CASERTA | CE |
| FARMACIA BORRELLI | P.Zza Sant'Anna 5 Caserta | CASERTA | CE |
| FARMACIA FRESA ELIO | VIA PASQUALE TENGA 102/104/106 - 81100 | CASERTA | CE |
| FARMACIA CANTELLI SAS DELLE DOTT.SSE CANDIDA ED EM | VIA SUD PIAZZA D'ARMI 1 - 81100 | CASERTA | CE |
| PHARMA VIVICA S.A.S. DI VITALE VIVIANA & C. | VIA BERNINI, 5 | CASERTA | CE |
| PRENATAL S.P.A. | VIA APPIA, 16 | CASERTA | CE |
| PARAFARMACIA ANGELINO S.A.S. DI SCOPETTA ANNA | VIA GENNARO TESCIONE, 144/146 | CASERTA | CE |
| CENTRO BABY SRL | VIA BERNARDO TANUCCI, 73 | CASERTA | CE |
| FARMACIA IODICE ANDREA | VIA S.MARCO 14 - 81040 | CASTEL DI SASSO | CE |
| FARMACIA PASSARELLI SAS | VIA DEGLI OLEANDRI ED. 1 - 81030 | CASTEL VOLTURNO | CE |
| FARMACIA COPPOLA S.A.S. DI PASSARELLI DR. GIUSEPPE | VIA NUOVA 25 - 81030 | CASTEL VOLTURNO | CE |
| FARMACIA ISCHITELLA SAS DOTT FULVIO TROVATO | VIA DOMITIANA 634 CASTEL VOLTURNO | CASTEL VOLTURNO | CE |
| FARMACIA DESTRA VOLTURNO SRL | VIA FIUME PO 20 - 81030 | CASTEL VOLTURNO | CE |
| BABY HOUSE S.A.S. DI SCARICI SALVATORE | VIA DOMITIANA, 695 | CASTEL VOLTURNO | CE |
| Farmacia DE CESARE MASCOLO | VIA RAFFAELLO 22 CELLOLE. | CELLOLE | CE |
| Farmacia Panaro Dott.Ernesto | via toniolo 44 Cervino | CERVINO | CE |
| FARMACIA SAN CESARIO SNC | CORSO UMBERTO I 40 - 81030 | CESA | CE |
| LA GALLERIA DEL BEBE' SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA | VIA CARAVAGGIO, 20 | CESA | CE |
| DELICA SRL | VIA DANTE 22 - 81040. | CURTI | CE |
| PHARMASANITARIA L'OASI DELLA VITA DI MARIA ROSA PRATO | VIA VENTRIGLIA, 109 | CURTI | CE |
| FARMACIA D'ALOIA SNC DI D'ALOIA ANTONIO ANTONIO | VIA ROMA 375 - 81010 | DRAGONI | CE |
| FARMACIA ROSSI SILVANA | Via Restaurazione 25 Fontegreca | FONTEGRECA | CE |
| FARMACIA DOTT.SSA VALENTINA NOCERA | VIA ROMA N. 20 - 81040 | FORMICOLA | CE |
| FARMACIA FIGLIOLINI SRL | VIA GALLUCCIO 1 - 81050 | FRANCOLISE | CE |
| FARMACIA SAN FRANCESCO S.A.S. DI DE LUCIA ACHILLE | VIA PROVINCIALE PER MONDRAGONE SC - 81040 | FRANCOLISE | CE |
| FARMACIA DELLA CORTE | Cso Vitt.Emanuele 130 Frignano Ce. | FRIGNANO | CE |
| FARMACIA D'AMORE DR ALFONSO | VIA G MANNA 54 FRIGNANO. | FRIGNANO | CE |
| FARMACIA MARINO MARINA | VIA PIAZZA 47 - 81010 | GALLO MATESE | CE |
| Farmacia Giano Vetusto di dr Angelina Carozza | via Libertà 17 Giano Vetusto. | GIANO VETUSTO | CE |
| FARMACIA MARENNA CESARE ANTONIO | ASL Caserta - Via Roma 46, 81010 Gioia Sannitica CE | GIOIA SANNITICA | CE |
| FARMACIA CORVINO SAS | Via Capua 4 Brezza di Grazzanise | GRAZZANISE | CE |
| FARMACIA CORVINO FRANCESCO SAS DEL DOTT CORVINO P | VIA CESARE BATTISTI 163 - 81046 | GRAZZANISE | CE |
| FARMACIA D'ANIELLO SRL | VIA AVERSA 4-6 GRICIGNANO DI AVERSA (CE) | GRICIGNANO DI AVERSA | CE |

| Denominazione | Indirizzo | Comune | Provincia |
|---|---|---|---|
| LA CICOGNA DI ANDREANA DI FOGGIA | VIA SANT'ANTONIO ABATE, 147 | GRICIGNANO DI AVERSA | CE |
| FARMACIA LOMBARDI S.A.S. DELLA DOTT.SSA LOMBARDI | VIA MARCO POLO 26 | LETINO | CE |
| FARMACIA DR ANTONIO GRASSIA | PIAZZA VITTORIA 3 - 81030 | LUSCIANO | CE |
| FARMACIA SAN FRANCESCO DOTT.SSA ROSANNA IODICE | ND | MACERATA DI MARCIANISE | CE |
| FARMACIA IODICE LANFRANCO | via Albana n. 60 MACERATA CAMPANIA | MACERATA DI MARCIANISE | CE |
| FARMACIA VITTORIA SNC | VIA LIBERTA' 300/203 - 81024 | MADDALONI | CE |
| FARMACIA IADEVAIA MICHELE | Via San Giovanni 3 Maddaloni | MADDALONI | CE |
| Farmacia FERRARO | VIA SANTACROCE MADDALONI | MADDALONI | CE |
| FARMACIA LA POSTA ORNELLA | via sergente del monaco 3/5 maddaloni | MADDALONI | CE |
| FARMACIA IADEVAIA FRANCESCO | Via Ponte Carolino 141, Maddaloni | MADDALONI | CE |
| FARMACIA SIVIERO | PIAZZA MATTEOTTI 26 27 MADDALONI | MADDALONI | CE |
| PUNTO BABY DI MERCOGLIANO GIUSEPPE | VIA CUCCIARELLA, 92 | MADDALONI | CE |
| FARMACIA SAN PIO | Via Fuccia 130 Marcianise | MARCIANISE | CE |
| FARMACIA CORBISIERO | Viale Gandhi 160 Marcianise | MARCIANISE | CE |
| FARMACIA BERNARDO SNC | VIA FEDERICO QUERCIA N.2 MARCIANISE (Ce) | MARCIANISE | CE |
| FARMACIA SAN NICOLA | Via Raffaele Musone 260 Marcianise | MARCIANISE | CE |
| NE. MI. TOYS S.R.L. | STRADA STATALE 87 SANNITICA, SNC | MARCIANISE | CE |
| I TRE MONELLI DI PATRICELLI LAURA IOLANDA | VIALE GANDHI, 94 | MARCIANISE | CE |
| SANITY BABY DI POMPA MARIA GIUSEPPA | VIA G.ROSSA, 9 | MARCIANISE | CE |
| FARMACIA CANELLI SAS DEL DOTTOR CANELLI BENITO E | VIA ROMA 111 - 81035 | MARZANO APPIO | CE |
| FARMACIA SINUESSA SRL | VIA DOMITIANA 832/838 - 81034 | MONDRAGONE | CE |
| BABYSAN S.A.S. DI FRANCESCO DI MONACO & C. | VIA VENEZIA, 122 | MONDRAGONE | CE |
| FARMACIA DOTT.SSA M.L. SAGRIPANTI SAS | Via Toscanini 15/17 Orta Di Atella | ORTA DI ATELLA | CE |
| FARMACIA ATELLANA | via Verdi 65 Orta Di Atella | ORTA DI ATELLA | CE |
| FARMACIA DOTT. NASTI PASQUALE | VIA PETRARCA 21 - 81030 | ORTA DI ATELLA | CE |
| FARMACIA DR. LUIGI GRASSIA | VIA SILVIO PELLICO - 81030 | PARETE | CE |
| FARMACIA ANFORA DOTT. PAOLO MALAGUTI | CORSO ITALIA 6 - 81050. | PASTORANO | CE |
| FARMACIE DEL SANNIO DOTT. C. PETELLA & C. SAS | Viale Della Libertà 2/8 Piedimonte Matese | PIEDIMONTE MATESE | CE |
| BABYLANDIA DI BONAFIGLIA FABRIZIO | VIA EUROPA, SNC | PIETRAMELARA | CE |
| FARMACIA DE SIMONE DR STEFANO | via torre, 73 ,Pontelatone | PONTELATONE | CE |
| FARMACIA COMUNALE DI PORTICO DI CASERTA SRL | Via Nocelle 1 a Portico di Caserta | PORTICO DI CASERTA | CE |
| FARMACIA IODICE DOTT. GENEROSO | CORSO VITTORIA - 81050 | PORTICO DI CASERTA | CE |
| FARMACIA GADOLA DI GADOLA PAOLO S.A.S. | PIAZZA ALDO MORO 3-5 - 81020 | RECALE | CE |
| FARMACIA PISCITELLI | PIAZZA VITTORIA - 81053 | RIARDO | CE |
| FARMACIA NICOLETTA SNC DI GIOVANNA MARIA E MARIA ANTONELLA MACCARONE | PIAZZA NICOLA AMORE, 4 - 81035. | ROCCAMONFINA | CE |
| FARMACIA SAN CIPRIANO | via Acquaro,44 | SAN CIPRIANO D'AVERSA | CE |
| NOVIELLO ANTONIO | CORSO UMBERTO I, 254/256 | SAN CIPRIANO D'AVERSA | CE |
| BABY ANGEL DI PISCITELLI FRANCA | VIA NAPOLI, 109 | SAN FELICE A CANCELLO | CE |
| Farmacia Zaccariello | Corso Italia 1707A San Marcellino. | SAN MARCELLINO | CE |
| FARMACIA LAMBERTI SRL | CORSO EUROPA 226 - 81030 | SAN MARCELLINO | CE |
| MORRA GAETANO | CORSO EUROPA, 277 | SAN MARCELLINO | CE |
| FARMACIE MIZAR SRL | Via Aurora 27/33 San Marco Evangelista | SAN MARCO EVANGELISTA | CE |
| NE. MI. TOYS S.R.L. | SS. 87, KM. 21.804, SNC | SAN MARCO EVANGELISTA | CE |
| LA PARAFARMACIA S.R.L. | VIA TORINO, 29 | SAN NICOLA LA STRADA | CE |
| ALBERO AZZURRO DI CIARAMELLA CONSIGLIA | VIALE CARLO III, 73 | SAN NICOLA LA STRADA | CE |

| Denominazione | Indirizzo | Comune | Provincia |
|---|---|---|---|
| FARMACIA CIANCI SNC | Via San Cataldo 17 San Pietro Infine | SAN PIETRO INFINE | CE |
| FARMACIA SAN PRISCO SRL | VIA GIANFROTTA 98/B - 81054. | SAN PRISCO | CE |
| FARMACIA MODERNA SNC DEL DR. GRAVINO | Via Monaco 111 117 San Prisco. | SAN PRISCO | CE |
| "ARTEMISIA S.A.S. DI DIODATI RAFFAELE E PASQUA PAOLA". | VIALE EUROPA, 111 | SAN PRISCO | CE |
| SANTORO TIZIANA | VIA AGOSTINO STELLATO, 113 | SAN PRISCO | CE |
| FARMACIA SAN MARCO DEL DOTT. GIUSEPPE MALFITANO | VIA SAN MARCO, 202 - 81028 | SANTA MARIA A VICO | CE |
| FARMACIA DE LUCIA SNC DI GIUSEPPE E GIOVANNI DE LUCIA | VIA APPIA 562 - 81028 | SANTA MARIA A VICO | CE |
| TOYS AND MORE S.R.L. | VIA NAZIONALE APPIA, 133 | SANTA MARIA A VICO | CE |
| SAVINELLI LUIGIA | VIA NAZIONALE APPIA, 470/472 | SANTA MARIA A VICO | CE |
| FARMACIA BOVENZI DOTT.SSA BRUNELLA | VIA MAZZOCCHI 50/52 SANTA MARIA CV. | SANTA MARIA CAPUA VETERE | CE |
| Farmacia Del Leone  Dr. Tafuri | VIA AVEZZANA, 1. | SANTA MARIA CAPUA VETERE | CE |
| FARMACIA DELL'IMMACOLATA S.A.S. DELLA DOTT.SSA IODICE | VIA KENNEDY 94 | SANTA MARIA CAPUA VETERE | CE |
| FARMACIA MEROLLA DEI DOTTORI CARONELLA ANTONIO E RAFFAELE S.N.C | VIA CASERTA 5/7 - 81055. | SANTA MARIA CAPUA VETERE | CE |
| Farmacia Beneduce Snc | Viale del Consiglio d'Europa 30 Santa Maria Capua Vetere | SANTA MARIA CAPUA VETERE | CE |
| FARMACIA DELL'AQUILA SNC | via Anfiteatro 14 Santa Maria Capua Vetere. | SANTA MARIA CAPUA VETERE | CE |
| LAPARAFARMACIA! DELLA DOTT.SSA ARIANNA BIANCHI | VIA L. STURZO, 60-62 | SANTA MARIA CAPUA VETERE | CE |
| FARMACIA SANT'ANGELO DI ALIFE | Via Roma 65 Sant'Angelo Di Alife | SANT'ANGELO D'ALIFE | CE |
| FARMACIA SANT'ELPIDIO DOTT.SSA R. FALCO | ASL Caserta - Corso Atellano 96, 81030 Sant'Arpino CE | SANT'ARPINO | CE |
| FARMACIE ASSOCIATE ITALIANE 2 | VIA DE GASPERI 2 - 81030 | SANT'ARPINO | CE |
| FARMACIA DOTT. GENNARO SAVIANO | VIA DE GASPERI  118 120 - 81030 | SANT'ARPINO | CE |
| FARMACIA VERRENGIA ANTONIO | Via Parrocchia n. 34 Sessa Aurunca | SESSA AURUNCA | CE |
| FARMACIA CORBO S.N.C. DELLA DOTT.SSA SIMONETTA E | PIAZZA UMBERTO I  18 - 81037 | SESSA AURUNCA | CE |
| FARMACIA MARINO SNC | VIA SANTUARIO 11 SESSA AURUNCA | SESSA AURUNCA | CE |
| FARMACIA AVERSANO ORABONA DR CARLO RUSSO SRL | CORSO MATTEOTTI | SPARANISE | CE |
| FARMACIA CENTRALE DI POZZUOLI FAUSTO | PIAZZA GIOVANNI XXIII - 81056 | SPARANISE | CE |
| FARMACIA DOTT.SSA MARINA PARENTE | Via Martiri Atellani 52 Succivo | SUCCIVO | CE |
| FARMACIA PRAGLIOLA SAS | Via Luigi Cadorna, 5, 81030 Succivo CE | SUCCIVO | CE |
| COMUNE S.R.L. | VIA MARCONI, 13 | SUCCIVO | CE |
| FARMACIE PANARO SNC DI ANTONIO E IOLANDA PANARO | Via Matignano 4 Teano | TEANO | CE |
| FARMACIA GUARINO DI FARMAPANDA SRL | STRADA PROVINCIALE TEVEROLA-CARINARO - 81030 | TEVEROLA | CE |
| FARMACIA LIBURIA S.A.S. DELLA DOTT.SSA COLADANGELO E C | VIA CIRCUMVALLAZIONE 50 - 81038 | TRENTOLA DUCENTA | CE |
| EREDI DOTT.SSA SORGENTE ANGELINA | VIA IV NOVEMBRE N 228 - 81038 | TRENTOLA DUCENTA | CE |
| FARMACIA MARCELLO SNC | Via Napoli 88 Vairano Patenora | VAIRANO PATENORA | CE |
| PARAFARMACIA SANITARIA DRAGONE DI GIACOMO DRAGONE | VIA ANTONIO MEUCCI, SNC | VAIRANO PATENORA | CE |
| FARMACIA CASSANDRO DEL DOTT. FABOZZI GIUSEPPE SRL | Via veneto 31 | VICO DI PANTANO | CE |
| FARMACIA CANTELLI S.N.C. DEI DOTT.RI CARLO E COSTA | VIA VITTORIO EMANUELE III N. 60 - 81039. | VICO DI PANTANO | CE |
| FARMACIA MARIA SS DI BRIANO S.A.S. DELLA DOTT.SSA | VIA SANTAGATA 64 - 81030 | VILLA DI BRIANO | CE |
| FARMACIA CIOPPA | Via Ruggiero I, 13, 81041 Vitulazio CE | VITULAZIO | CE |
| PARAFARMACIA MUSCIANESE DI MUSCIANESE MARICA | LOCALITA' LUCIANI -P.CO AGORA', SNC | VITULAZIO | CE |
| CAROLINA TOYS SRL | Via Terracina, 467 | Napoli | NA |
| FARMACIA  BELLAVISTA DI BORRIELLO VALERIA & CO. SNC | Via Yasser Arafat, 68/70 Acerra | ACERRA | NA |
| FARMACIA LA MONTAGNA VINCENZO SNC | Via Carlo Petrella 99 Acerra. | ACERRA | NA |
| FARMACIA  DEL DUOMO DR. TANZILLO SAS | Via Monsignor Gennaro Verolino, 61/63 Acerra | ACERRA | NA |
| FARMACIA MAIORINO MP | Leonardo Da Vinci 20 Acerra | ACERRA | NA |
| F.CIA MADONNA DELLE GRAZIE DI TARTAGLIONE GABRIELE E C | VIA ALCIDE DE GASPERI N 27 - 80011 | ACERRA | NA |

| Denominazione | Indirizzo | Comune | Provincia |
|---|---|---|---|
| FARMACIA PELLINO SRL | C.SO VITTORIO EMANUELE III | AFRAGOLA | NA |
| FARMACIE ASSOCIATE ITALIANE | Via Sicilia 41 Afragola | AFRAGOLA | NA |
| Liguori dr.ssa Irma | C.so Enrico De Nicola,1. | AFRAGOLA | NA |
| DOTT DATO ERNESTINA | VIA CALVANESE 36 - 80021 | AFRAGOLA | NA |
| FARMACIA SANT'ANTONIO SRL | VIA PIETRO NENNI 3/3A - 80021 | AFRAGOLA | NA |
| PHARMASANITARIA D'AMBROSIO S.A.S. DI CASTALDO CARLO & C | PIAZZA SAN GIORGIO, 9 | AFRAGOLA | NA |
| PHARMASANITARIA SAN MARCO DI CIRILLO BIAGIO | VIA S. D'ACQUISTO, 7 | AFRAGOLA | NA |
| PRENATAL S.P.A. | VIA SANTA MARIA LA NOVA, SNC | AFRAGOLA | NA |
| ORTOPEDIA SALIERNO S.A.S. DI SILVESTRO CATERINA | VIA DARIO FIORE, 68 E/F | AFRAGOLA | NA |
| NE. MI. TOYS S.R.L. | VIA SANTA MARIA LA NOVA LOC.91, 1 | AFRAGOLA | NA |
| FARMACIA DOTT.SSA PAPPALARDO ADELE S.R.L: | VIA A.DIAZ N. 18 - 80051 | AGEROLA | NA |
| PARAFARMACIA TUTTI I SANTI DOTT. FUSCO ANNA | VIA PRINCIPE DI PIEMONTE, 107 | AGEROLA | NA |
| FARMACIA PALMIERO DR. GIAMMARIO | VIA CRISTOFORO COLOMBO 53 - 80022 | ARZANO | NA |
| FARMACIA  CENTRALE DR.SSA GABRIELLA PEDICINI | Piazza Raffaele Cimmino, 15/16 Arzano | ARZANO | NA |
| FARMACIA FRANZESE DR. ANGELO | Via A. Pecchia 166 Arzano | ARZANO | NA |
| FARMACIA  MICILLO DI EDOARDO MICILLO & C. SAS | Via Pecchia, 137 Arzano | ARZANO | NA |
| FARMACIA FINELLI ANNAMARIA | Via ignazio Silone  Arzano. | ARZANO | NA |
| FARMACIA  PECCERELLA SAS | Viale Olimpico, 103 Bacoli | BACOLI | NA |
| FARMACIA SANT'ANNA | Via Lungolago 2 Bacoli | BACOLI | NA |
| FARMACIA DEL PORTO S.R.L. | VIA LUCULLO 17 - 80070 | BACOLI | NA |
| FARMACIA COMUNALE D.SSA LAURA CARANNANTE | VIA GIULIO CESARE 145 - 80070 | BACOLI | NA |
| FARMACIA COLESANTI SRL | VIALE CARLO VANVITELLI 99 - 80070 | BACOLI | NA |
| FARMACIA CARLONE ARMANDO | Via Vincenzo di Meglio 25/A, Barano d'Ischia.. | BARANO D'ISCHIA | NA |
| FARMACIA DEI PASSANTI | Via Passanti Fiocco  100/102 Boscoreale | BOSCOREALE | NA |
| FARMACIA GIRASOLE SRL | VIA G. DELLA ROCCA 158 | BOSCOREALE | NA |
| FARMACIA GIRASOLE SRL | Via G. della Rocca, 158. | BOSCOREALE | NA |
| LA CICOGNA S.R.L. | PIAZZA VARGAS, 16 | BOSCOREALE | NA |
| FARMACIA NAPOLITANO DOTT. ANGELO | Piazza Annunziatella 20 Boscotrecase. | BOSCOTRECASE | NA |
| FARMACIA PADRE PIO SAS | Via Giovanni Falcone | BRUSCIANO | NA |
| DOTT SORRENTINO RAFFAELINA | VIA FONSECA 18 - 80023 | CAIVANO | NA |
| FARMACIA LANNA S.A.S. DEL DOTT. LANNA NICOLA E C. | CORSO UMBERTO 184 - 80023. | CAIVANO | NA |
| FARMACIA DELL'ANNUNZIATA SAS DOTT. MASSIMO D'ORSI | PIAZZA PEPE 1 - 80023. | CAIVANO | NA |
| Farmacia Santa Caterina srl | C.so Umberto I angolo Via De Gasperi  Caivano | CAIVANO | NA |
| SANITARIA ARCOBALENO DI ANTONIO MAZZOTTI | VIA ROSSELLI, 22 | CAIVANO | NA |
| FARMACIA MODERNA DEL DR. CACCIAPUOTI GIUSEPPE | VIA MIRABELLI 82 - 80012 | CALVIZZANO | NA |
| ANTICA FARMACIA QUISISANA SRL | Via le botteghe 12,Capri | CAPRI | NA |
| FARMACIA NOCEPHARM DI NOCERINO GIUSEPPE E FIGLI | C.so Vittorio Emanuele  35 Carbonara di Nola | CARBONARA DI NOLA | NA |
| FARMACIA CASTALDO SAS | Viale I Maggio 25 Cardito | CARDITO | NA |
| FARMACIA GIOVANNI DE PASQUALE SNC | Via C. Daniele 18 Cardito | CARDITO | NA |
| FARMACIA SAN BIAGIO D.RI CANCEMI ROBERTO E IOLAND | VIA PIETRO DONADIO,136/138 - 80024 | CARDITO | NA |
| DUDU' FARMASANITARIA DI BARRA LUIGI | VIA FRANCESCO PETRARCA, 2 | CARDITO | NA |
| FARMACIA DOTT.SSA ROSARIAVIA BELLINI 31 | Via Bellini 31 Casalnuovo Di Napoli | CASALNUOVO DI NAPOLI | NA |
| FARMACIA GRISI DOTT.SSA ELETTRA | Via C. Battisti 6 Casalnuovo Di Napoli | CASALNUOVO DI NAPOLI | NA |
| FARMACIA  CICCHELLI SRL | C/so Umberto, I, 207 Casalnuovo | CASALNUOVO DI NAPOLI | NA |
| "LA FLORA S.A.S DEL  DR. MASSIMO ROMANO" | via nazionale delle Puglie n. 391/395, Casalnuovo. | CASALNUOVO DI NAPOLI | NA |

| Denominazione | Indirizzo | Comune | Provincia |
|---|---|---|---|
| FARMACIA RUSSO CARMINE | Via Nazionale Delle Puglie 167 Casalnuovo Di Napoli | CASALNUOVO DI NAPOLI | NA |
| FARMACIA SAN NICOLA SRLVIA NAPOLI 52 | Via Napoli 52 Casalnuovo Di Napoli | CASALNUOVO DI NAPOLI | NA |
| FARMACIA C.M.S. FARMA SRL | CORSO UMBERTO I , 365 - 80013 | CASALNUOVO DI NAPOLI | NA |
| Nazionale sas Dr.ssa Anna Maglione | via Naz. delle Puglie n. 30. | CASALNUOVO DI NAPOLI | NA |
| FARMACIA CICCHELLI SAS | Via Roma 72 Casalnuovo Di Napoli | CASALNUOVO DI NAPOLI | NA |
| F.CIA PELUSO SAS DI GENNARO PELUSO | VIA VITTORIO EMANUELE 60 - 80013 | CASALNUOVO DI NAPOLI | NA |
| FARMACIA VIVO MARIA GABRIELLA | Via Don D.D'Angelo 27 Casandrino | CASANDRINO | NA |
| Dr.ssa D'AMORE TERESA | Piazza Umberto n1. | CASANDRINO | NA |
| FARMACIA DEL CASSANO DOTT. NICOLA IANNOTTA | VIALE MICHELANGELO 6/8 - 80020 | CASAVATORE | NA |
| FARMACIA D.SSA ELISA LAMBERTI | VIA FRANCESCO GIORDANI 18 20 - 80020 | CASAVATORE | NA |
| FARMACIA ZENATTO S.R.L. | Via Delle Puglie 9 Casoria | CASORIA | NA |
| FARMACIA MANDANICI DOTT. MAGLIONE | Via Manzoni 69 Casoria | CASORIA | NA |
| FARMACIA ARPINO SAS DOTTOR MARIO COZZOLINO & C. | Via Domenico Colasanto 14/C Casoria | CASORIA | NA |
| FARMACIA SANT'ANTONIO SNC DEI D.RI DELLA CAMERA | via V. Cuoco n.1/3/5, CASORIA(NA) | CASORIA | NA |
| FARMACIA GALENO SAN PIO | Via Padula | CASORIA | NA |
| FARMACIA DI LULLO DR GIUSEPPE LORITO & C SAS | Via G. Marconi 87 - 91 Casoria Na | CASORIA | NA |
| F.CIA SPERANZA SNC D.RI ORNELLA E FABRIZIO SPERAN | VIA NAZIONALE DELLE PUGLIE 144 - 80026 | CASORIA | NA |
| FARMACIA RUSSO DR. PASQUALE | Via San Paolo n.2/4/6 | CASORIA | NA |
| FARMACIA EREDI DR. BRUNO SNC | Via Pio XII N. 107 Casoria | CASORIA | NA |
| FARMACIA DELLO IACOVO COSIMO | Via Diaz 20 Casoria Na | CASORIA | NA |
| LA CASA DEL BIMBO S.R.L. | VIA NAZIONALE DELLE PUGLIE, 236/240 | CASORIA | NA |
| Farmacia Scepi snc dei dottori Lombardi Stefano Maria e Antonio | Via Tavernola 132 Castellammare di Stabia. | CASTELLAMMARE DI STABIA | NA |
| FARMACIE CUOMO DEL DR. A. CUOMO S.A.S. | Strada Napoli 158/162 Castellammare di Stabia | CASTELLAMMARE DI STABIA | NA |
| FARMACIA DOTT.SSA ROSSANO EMILIANA | VIA BENEDETTO BRIN 12 | CASTELLAMMARE DI STABIA | NA |
| FARMACIA RAVALLESE | Via tavernola 55 Castellammare di Stabia | CASTELLAMMARE DI STABIA | NA |
| FARMACIA SAN CARLO | Via G. Cosenza 194 Castellammare di Stabia | CASTELLAMMARE DI STABIA | NA |
| Farmacia Rosa Crescibene snc dei dottori Lombardi Stefano Maria e Antonio | Piazza C. Colombo 11 Castellammare di Stabia. | CASTELLAMMARE DI STABIA | NA |
| FARMACIA LAURO SNC | Viale delle Terme 31 Castellammare di Stabia | CASTELLAMMARE DI STABIA | NA |
| FARMACIA GAVA SNC | Via G. Cosenza 93 Castellammare di Stabia | CASTELLAMMARE DI STABIA | NA |
| FARMACIA PLINIO DOTT. MASSIMO DE ANGELIS | Via Plinio il Vecchio 62 Castellammare di Stabia | CASTELLAMMARE DI STABIA | NA |
| FARMACIA GUACCI DEL DOTT LUIGI GUACCI & CO SAS | Via Nocera 78 Castellammare di Stabia. | CASTELLAMMARE DI STABIA | NA |
| IGEA S.A.S. DI SORRENTINO WALTER | CORSO ALCIDE DE GASPERI, 90 | CASTELLAMMARE DI STABIA | NA |
| FARMACIA MELILLO | Via Luca Giordano, 9/11, Cercola | CERCOLA | NA |
| FARMACIA DOTT. ANGELO ROMANO S.R.L | Via Nuova Caravita 3 Cercola | CERCOLA | NA |
| FARMACIA AIELLO S.R.L. | VIA EUROPA 11 - 80040 | CERCOLA | NA |
| FARMACIA MANNI SAS | Via Borgo Corpo di Cristo 117 Cicciano | CICCIANO | NA |
| FARMACIA ARMANO DI ANTONIO ARMANO & C. SNC | C.so Umberto I 71 | CIMITILE | NA |
| FARMACIA IAVARONE SNC | Via Cimitero 13 Comiziano | COMIZIANO | NA |
| FARMACIA DEL GESU' D.SSA M. B. MARUGY | VIA PIGNA 20 AB - 80020 | CRISPANO | NA |
| BABYBERTA S.A.S. DI MARIAROSARIA PELLINO | VIA CAPPUCCINI, 28 | CRISPANO | NA |
| MONDO BABY DI CIRILLO MARIASOSSIA | VIA PROVINCIALE FRATTA, 59 | CRISPANO | NA |
| FARMACIA COZZOLINO MARIO E CIRO S.N.C. | Corso Italia, 5/7 | ERCOLANO | NA |
| FARMACIA CAMPOLIETO DEL DOTT. CALABRESE ANDREA S.N.C. | c.so RESINA 271-273 (80056) ERCOLANO (NA). | ERCOLANO | NA |
| FARMACIA "IGEA" DOTT.SSA MARIAROSARIA DE SANCTIS | Via Panoramica 75 Ercolano | ERCOLANO | NA |
| FARMACIA PALOMBA S.R.L. | C.so Italia, 56/58/60, Ercolano | ERCOLANO | NA |

| Denominazione | Indirizzo | Comune | Provincia |
|---|---|---|---|
| FARMACIA D.SSA FORMICOLA VIENNA | C.SO RESINA, 321- 323 - 80056 | ERCOLANO | NA |
| Farmacia Oliviero Maria Elisabetta | Via Pugliano, n.174 Ercolano | ERCOLANO | NA |
| FARMACIA SCARAMELLINO GIUSEPPE & C. S.N.C. | Via IV Novembre 91/93/95/97 Ercolano. | ERCOLANO | NA |
| FARMACIA FRANCESCHELLI DOTT. SERGIO | Via NicolÃ² Marcello Venuti 87/91 Ercolano | ERCOLANO | NA |
| FARMACIA MARCONI DEL DOTT CIRO SCOGNAMIGLIO | C.so Italia 143 Ercolano | ERCOLANO | NA |
| BEL-BEBE' DI SANNINO ANNAMARIA | VIA PANORAMICA, 138 | ERCOLANO | NA |
| FARMACIA SAN SOSSIO S.R.L. | Via Domenico Pirozzi N 25 Frattamaggiore | FRATTAMAGGIORE | NA |
| FARMACIA CORSO DURANTE D.SSA CLAUDIA TECAME E C. SNC | CORSO DURANTE 100 - 80027 | FRATTAMAGGIORE | NA |
| FARMACIA TARANTINO SAS | via Atellana n. 41 | FRATTAMAGGIORE | NA |
| FARMACIA COSTANZO SRL | VIA ROMA | FRATTAMAGGIORE | NA |
| FARMACIA EMILIO SPIRITO DELLA DR.SSA TARANTINO MARIA ALBINA | Piazza Riscatto 18/19 Frattamaggiore | FRATTAMAGGIORE | NA |
| FARMACIA FERRARO SRL DOTT. MARZANO GIANPIERO | Via Padre Mario Vergara, 158/164 Frattamaggiore | FRATTAMAGGIORE | NA |
| FARMACIA DEL CORSO CINQUEGRANA DEL DR. F._D'AMBROSIO | Via Roma 54 Frattamaggiore | FRATTAMAGGIORE | NA |
| FARMACIA SAN MAURIZIO SRL | VIA GIOVANNI XXIII | FRATTAMINORE | NA |
| FARMACIA S.NICOLA DELLA DOTTORESSA TARTAGLIONE LUISA E C. SNC | VIA SAN NICOLA 2 - 80020 | FRATTAMINORE | NA |
| Farmacia Panaro Napoli di Antonio e Iolanda Panaro | via Pietro Nenni 29/31. | FRATTAMINORE | NA |
| FARMACIE LAGO PATRIA VARCATURO DEL DOTT. GIULIANO | VIA STAFFETTA 107 - 80014 | GIUGLIANO IN CAMPANIA | NA |
| FARMACIA DE CARLO SAS | Via Colonne 33 Giugliano In Campania | GIUGLIANO IN CAMPANIA | NA |
| FARMACIA CORSO CAMPANO SRL | Corso Campano 569/Q | GIUGLIANO IN CAMPANIA | NA |
| FARMACIA SAN GIULIANO COLELLA NICOLETTA | Via Casacelle - P.Co Regina 2 Giugliano In Campania | GIUGLIANO IN CAMPANIA | NA |
| FARMACIA SANT'ANNA DOTT. MOLITIERNO | Via Selva Piccola 119 Giuliano in Campania | GIUGLIANO IN CAMPANIA | NA |
| FARMACIA DOTT.SSA RAGOZZINO AGNESINA | VIA SAN NULLO 141H - 80014 | GIUGLIANO IN CAMPANIA | NA |
| FARMACIA SAN LUCA DOTT.SSA OPPIDO ANGELA | VIA RIPUARIA 46 41 - 80014 | GIUGLIANO IN CAMPANIA | NA |
| FARMACIA SAN MICHELE SAS D.SSA LOMBARCO CARMELA | CORSO CAMPANO 426 F-G-H-I-L - 80014 | GIUGLIANO IN CAMPANIA | NA |
| FARMACIA LICOLA SRL DOTT.SSA FIMOGNARI | VIA SAN NULLO 52-54 | GIUGLIANO IN CAMPANIA | NA |
| FARMACIE BRIGNOLA SRL | VIA VENETO 59 | GIUGLIANO IN CAMPANIA | NA |
| FARMACIA SAN FILIPPO | Via I Maggio 9Fg Giugliano In Campania (Na) | GIUGLIANO IN CAMPANIA | NA |
| FARMACIA LICOLA MARE DI ALBINO DOMENICO E C. S.A.S. | VIA LICOLA MARE 20/22 - 80014 | GIUGLIANO IN CAMPANIA | NA |
| FARMACIA DELLE GRAZIE SOCIETA' LAMA SRL | VIA MAGELLANO, 10 - 80014 | GIUGLIANO IN CAMPANIA | NA |
| FARMACIA LITERNUM | Lago Patria, 152. | GIUGLIANO IN CAMPANIA | NA |
| FARMACIA PAPA DOMENICO S.A.S. | CORSO CAMPANO 580 - 80014 | GIUGLIANO IN CAMPANIA | NA |
| FARMACIA COSENTINI GROUP SAS D.SSA PALOMBA CATERI | VIA COLONNE N. 2 -1/2/3/4/5 - 80014 | GIUGLIANO IN CAMPANIA | NA |
| FARMASANITARIA MON BEBE' DI PEZONE MARIA | VIA GIUSEPPE MAZZINI, 10/12 | GIUGLIANO IN CAMPANIA | NA |
| PRENATAL S.P.A. | VIA S. MARIA A CUBITO, SNC | GIUGLIANO IN CAMPANIA | NA |
| BABY HOUSE S.A.S. DI MULTARI CLAUDIA | VIA STAFFETTA, 10 | GIUGLIANO IN CAMPANIA | NA |
| CAROLINA TOYS SRL | Via Santa Maria a Cubito SNC | Giugliano in Campania | NA |
| FARMACIA IL PAVONE SRL | VIA CAPPELLA DEI BISI 21.23.25. - 80054 | GRAGNANO | NA |
| FARMACIA DR. FRANCESCO LISANTI &C. S.N.C. | Via Principe Di Piemonte 32/34/36 Grumonevano | GRUMO NEVANO | NA |
| FARMACIA DEL PORTO ISCHIA SRL | VIA IASOLINO 3 - 80077 | ISCHIA | NA |
| FARMACIA SANTA ELENA SRL | A. DE LUCA 117/119 - 80077 | ISCHIA | NA |
| Farmacia Sant'Anna | Via Conserve 18 | LETTERE | NA |
| FARMACIA MORRICA | Via G. Falcone 19/27 Marano Di Napoli | MARANO DI NAPOLI | NA |
| FARMACIA AUTORE SALVATORE | C/so Italia, 53 Marano di Napoli | MARANO DI NAPOLI | NA |
| FARMACIA IANNACCHERO DR.SSA MARCELLA IANNACCHERO | Via San Rocco, 266 Marano di Napoli | MARANO DI NAPOLI | NA |
| FARMACIA BORRELLI SNC | VIA SAN ROCCO 89/B, MARANO DI NAPOLI | MARANO DI NAPOLI | NA |

| Denominazione | Indirizzo | Comune | Provincia |
|---|---|---|---|
| FARMACIA SALUS SRL | Via Xxiv Maggio 8 Marano Di Napoli | MARANO DI NAPOLI | NA |
| FARMACIA SAN CASTRESE SNC | Via Marano Pianura, 33 Marano | MARANO DI NAPOLI | NA |
| BABY LAND S.A.S. DI NAPOLANO ANDREA & C. | VIA SAN ROCCO, 117/119 | MARANO DI NAPOLI | NA |
| BABY LAND 2 DI NAPOLANO CARLA | VIA ANTONIO DE CURTIS, 14/16 | MARANO DI NAPOLI | NA |
| NE. MI. TOYS S.R.L. | VIA XI SETTEMBRE, 44 | MARIGLIANELLA | NA |
| Farmacie Luciano snc | Via San Francesco, n.100 Marigliano | MARIGLIANO | NA |
| Farmacia Padre Pio s.a.s. | Corso Umberto I 486 Marigliano. | MARIGLIANO | NA |
| FARMACIA PESCE SNC | Via Nuova Isonzo, n.31 Marigliano | MARIGLIANO | NA |
| FARMACIA VIVO DOTT. ETTORE | C.so Campano 1 Marigliano | MARIGLIANO | NA |
| FARMACIA PORCELLI SRL | VIA SOMMA 91/B - 80034 | MARIGLIANO | NA |
| FARMACIA GARZIA SAS DI LUCIA GARZIA | Via Roma n 492/500/502 | MELITO DI NAPOLI | NA |
| Farmacia La Bella srl | Via Carlo Alberto Dalla Chiesa, Melito di Napoli 55-57. | MELITO DI NAPOLI | NA |
| FARMACIA ELIFANI DR. GIUSEPPE DE SIMONE | Via A. Cosenza 2/4 Meta. | META | NA |
| FARMACIA DE PASQUALE GIUSEPPE | Via Pedecone, 7 Monte Di Procida | MONTE DI PROCIDA | NA |
| FARMACIA SICHENZE S.R.L. | VIA ROMA 7 - 80070 | MONTE DI PROCIDA | NA |
| FARMACIA SAN BIAGIO DR,SSA SCIORIO ANGELA | Via Gentile, 35 Mugnano di Napoli | MUGNANO DI NAPOLI | NA |
| F.CIA SACRO CUORE DEL DOTT. CRIMALDI GAETANO | VIA QUATTRO MARTIRI ATELLANI 120 - 80018 | MUGNANO DI NAPOLI | NA |
| FARMACIA PALOSCHI S.A.S. | Via S. Quasimodo 10/16,Mugnano Di Napoli.. | MUGNANO DI NAPOLI | NA |
| MARRONE ROSARIA | VIA ROMA 5 - 80018 | MUGNANO DI NAPOLI | NA |
| Farmacia De Felice | Via Madonna Delle Grazie 43 Mugnano Di Napoli. | MUGNANO DI NAPOLI | NA |
| FARMACIA CIRINO DR LUIGI | Via Chiesa N.5 Mugnano Di Napoli | MUGNANO DI NAPOLI | NA |
| FARMACIA CHIEFALO DR. DE STASIO | Via Napoli 284 Mugnano di Napoli. | MUGNANO DI NAPOLI | NA |
| FARMACIA SANTA CROCE SAS | VIA ARGINE, 518. | NAPOLI | NA |
| FARMACIA FORIA SRL | Asl Napoli 1 Centro - Via Foria 201 | NAPOLI | NA |
| FARMACIA MR PETRONE SAS | Corso Garibaldi 285 | NAPOLI | NA |
| FARMACIA IPPODROMO | VIA ASTRONI 208/210 | NAPOLI | NA |
| FARMACIE MORRA SRL | CORSO SAN GIOVANNI A TEDUCCIO | NAPOLI | NA |
| FARMACIA CENTRALE CIAMILLO | piazza de franchis 36. | NAPOLI | NA |
| FARMACIE CIAMILLO DELLA DOTT.SSA CIAMILLO SIMONET | CORSO SIRENA 286 - 80147 | NAPOLI | NA |
| FARM.SAN CIRO DEI DOTT.RI GUERRA SRL | VIA GIACINTO DE SIVO N.1 | NAPOLI | NA |
| FARMACIA DEL MUSCHIO DEI DOTTORI ELVIRA E TITO CON | VIA DUOMO 294 - 80138 | NAPOLI | NA |
| FARMACIA SAN GIOVANNI A CARBONARA DOTT.SSA MAURIZIA CARRANO | VIA CARBONARA 69 Napoli | NAPOLI | NA |
| FARMACIA TOSCANELLA SAS DI GIUGLIANO NUNZIATA & C. | VIA NUOVA TOSCANELLA 32 Napoli | NAPOLI | NA |
| FARMACIA FILIPPO CIFARIELLO | Via Giacinto Gigante 184/186 Napoli | NAPOLI | NA |
| FARMACIE D'AVERSA | VIA DIACONO 77/79 NAPOLI Napoli | NAPOLI | NA |
| FARMACIA VITALE | via De Meis 106 | NAPOLI | NA |
| FARMACIA NAPOLI SRL | Corso Arnaldo Lucci 67 Napoli | NAPOLI | NA |
| FARMACIA ETTORE FLORIO DEI DOTT.RI ETTORE E PATRIZIA FLORIO SNC | PIAZZA LEONARDO 25/28 Napoli | NAPOLI | NA |
| FARMACIA MELE SRL | VIA SANITA 121 | NAPOLI | NA |
| FARMACIA DELLA SANITA' SRL | VIA S. MARIA ANTESAECULA 63 - 80137 | NAPOLI | NA |
| Farmacia D'Atri dr. Luigi fu Benito | Piazza Municipio 15 Napoli | NAPOLI | NA |
| FARMACIA ORLANDO SNC | c.so garibaldi 317 Napoli | NAPOLI | NA |
| Farmacia Zeta SNC | Corso Bruno Buozzi 302 | NAPOLI | NA |
| Farmacia Iorio | Via Labriola 5/6/7 | NAPOLI | NA |
| Farmacia Maurelli Giuseppe | via della cavallerizza a chiaia 41 | NAPOLI | NA |

| Denominazione | Indirizzo | Comune | Provincia |
|---|---|---|---|
| FARMACIA DOTT.CALCAGNO FRANCESCO | CORSO UMBERTO I 391 393 - 80138 | NAPOLI | NA |
| FARMACIAE AMBRA DEL DOTT.AMBRA GIUSEPPE E C. S.A. | C.SO SECONDIGLIANO 174 - 80144 | NAPOLI | NA |
| FARMACIA CASALINO DI MAZZONE BIANCA | VIA TERRACINA 51 53 55 57 - 80126 | NAPOLI | NA |
| Farmacia Aristonfarma | via materdei 71bis/69 Napoli | NAPOLI | NA |
| FARMACIA DR. CARLO BOSCIA | Corso Ponticelli n.2 Napoli | NAPOLI | NA |
| FARMACIA COZZOLINO GIACOMO | AEROPORTO INTERNAZIONALE Napoli | NAPOLI | NA |
| FARMACIA GIANGRIECO DOTT.GAUDIO GIOVANNI | VIA NUOVA POGGIOREALE 163 A/B Napoli | NAPOLI | NA |
| FARMACIA CALABRESE DELLA DOTT.SSA ELEONORA CALABRESE S.N.C. | Via dell'Epomeo 243/245 | NAPOLI | NA |
| FARMACIA DEL SOLE SRL | Piazza Cavour 150-151 Napoli | NAPOLI | NA |
| LUPO ANTONIO | CORSO PROTOPISANNI 88 - 80147 | NAPOLI | NA |
| FARMACIA COLANGELO SNC | VIA MACEDONIO MELLONI 90 | NAPOLI | NA |
| FARMACIA CARRATURO S.A.S. | Piazza Nazionale 75 | NAPOLI | NA |
| FARMACIA SCHETTINI DR. ALFREDO | Via Tribunali 215 Napoli | NAPOLI | NA |
| FARMACIE INTERNAZIONALI SAS | Via San Donato 18-24 Napoli | NAPOLI | NA |
| FARMACIA RUSSO G. SAS | VIA S. MARTINI - 80 - Napoli | NAPOLI | NA |
| FARMACIA MURA GRECHE DOTT. ALDO FUSCO | PIAZZA VINCENZO CALENDA 14 Napoli | NAPOLI | NA |
| FARMACIA DOTT. GIOVANNI RUSSO E CO. SAS | VIA PIGNA 153/157 Napoli | NAPOLI | NA |
| FARMACIE PROCACCINI 2.0 S.A.S | Via Diocleziano 220 Napoli. | NAPOLI | NA |
| FARMACIA CAVOUR | PIAZZA CAVOUR 120B Napoli | NAPOLI | NA |
| Farmacia DE MAGISTRIS | VIA MONTAGNA SPACCATA,310 | NAPOLI | NA |
| FARMACIA SEGRETO | VIA BELVEDERE 226, Napoli | NAPOLI | NA |
| FARMACIA CARRATURO EMILIA SAS DELLA DOTT.SSA CARRATURO EMILIA | Via benedetto croce 60 | NAPOLI | NA |
| FARMACIA LASTRETTI DEL DOTT. DANIELE LASTRETTI E | VIA POSILLIPO 84 A - 80123 | NAPOLI | NA |
| FARMACIA VILLA BISIGNANO S.A.S. DELLA DR.SSA CIAM | VIA VILLA BISIGNANO 13A 13B - 80147 | NAPOLI | NA |
| FARMACIA SAN GIOVANNI BATTISTA S.N.C. | CORSO UMBERTO I 25 Napoli | NAPOLI | NA |
| FARMACIA GESU' E MARIA | VIA S.ROSA 280 Napoli | NAPOLI | NA |
| FARMACIE RUGGIERO SNC DEI DRI G.F. E G RUGGIERO E C | CORSO CHIAIANO 28E | NAPOLI | NA |
| Farmacia al Policlinico Sas Dr. Angelino Raffaele | Via Pietravalle, 11/13/15/17/19 | NAPOLI | NA |
| FARMACIA DE TOMMASIS | piazza f.muzii 24-25-26- | NAPOLI | NA |
| FARMACIA CARRATURO PAOLA SAS | CENTRO DIREZIONALE IS G1 Napoli | NAPOLI | NA |
| FARMACIA SORGENTE SNC | C.so garibaldi 262/263 Napoli | NAPOLI | NA |
| FARMACIA FGA PONTI ROSSI | via nicola nicolini 36 | NAPOLI | NA |
| FARMACIA ALBERTO LOMBARDI SNC | PIAZZA PIEDIGROTTA 3/8 | NAPOLI | NA |
| VITTORIO PETRONE DI PETRONE MARIAVITTORIA & C. SRL | Via Portamedina 8 | NAPOLI | NA |
| FARMACIA LEOPARDI | via leopardi,192 | NAPOLI | NA |
| FARMACIE RUGGIERO SNC DOTT CARMINE RUGGIERO E CO. | via cupa santa cesarea 28/30 Napoli. | NAPOLI | NA |
| FARMACIA HERMANOS2 SRL | VIA E. SCAGLIONE 64/66, NAPOLI | NAPOLI | NA |
| FARMACIE DEL BENESSERE SAS DOTT.CARRATURO RENATO | VIA ANTONIO LABRIOLA NN 130 136 - 80145 | NAPOLI | NA |
| RAGNO MASSIMO | VIA SANDRO BOTTICELLI 43 45 E 26 26 VIA F. ARNALDI - 80126 | NAPOLI | NA |
| FARMACIA RICCIARDIELLO SNC | via ORSI n.99 | NAPOLI | NA |
| FARMACIA MUNICINO' SILVANA | VIA D. FONTANA 37 Napoli | NAPOLI | NA |
| FARMACIA GALDIERO VALERIA SAS | Via pietro germi 4 | NAPOLI | NA |
| FARMACIA CORSO ITALIA SRL | CORSO ITALIA 84 86 - 80144 | NAPOLI | NA |
| Farmacie del mare | CORSO VITT. EMA. 474 474 NAPOLI Napoli | NAPOLI | NA |
| FARMACIA MAGGIORE | salvator rosa 80 | NAPOLI | NA |

| Denominazione | Indirizzo | Comune | Provincia |
|---|---|---|---|
| FARMACIA MADDALONI SRL | VIALE COLLI AMINEI 249 253 - 80131 | NAPOLI | NA |
| F.CIA CAVAGNOLI DR.R. | Via R.Morghen 167/169 | NAPOLI | NA |
| FARMACIA PRINCIPE UMBERTO SNC | via firenze 84. | NAPOLI | NA |
| FARMACIA DEL VOMERO DR.ASTUNI | Via Maurizio De Vito Piscicelli 138/142 80128 | NAPOLI | NA |
| FARMACIA CIRINO SAS DEL DOTT. LUIGI CIRINO E C. | VIA CAMPANILE 120 - 80126 | NAPOLI | NA |
| FARMACIA RIVIERA SRL | VIA RIVIERA DI CHIAIA N.77 - 80100 | NAPOLI | NA |
| FARMACIA SALVATI VERONICA | C.SO MARIANELLA 25/E Napoli | NAPOLI | NA |
| FARMACIA TERRANOVA BARBERIO | Via Mugnano a Marianella 11 Napoli | NAPOLI | NA |
| FARMACIA ALFANI DOTT. ARTURO SRL | via cintia 44 | NAPOLI | NA |
| FARMACIA DR MERLINO DI AMERLINO | cvemanuele657 Napoli | NAPOLI | NA |
| FARMACIA STABILE METROPOLITANA SAS | Via Giulio Cesare 70 Napoli | NAPOLI | NA |
| FARMACIA STABILE VINCENZO SRL | VIA MARIO GIGANTE | NAPOLI | NA |
| FARMACIA CONTE S.A.S. DEL DOTTOR NICOLA CONTE & C. | Via Acate 28 | NAPOLI | NA |
| FARMACIA DEL LAVINAIO | via lavinaio 161 Napoli | NAPOLI | NA |
| ACAMPORA ANNA | VIA BARTO LONGO N. 300 302 - 80147 | NAPOLI | NA |
| FARMACIA FERRARA SNC | VIA CAIO DUILIO 66 | NAPOLI | NA |
| FARMACIA SANT'ANTONIO S.R.L. | VIA DELLA LIGURIA, 29 - 80145 | NAPOLI | NA |
| CAUTIERO GIUSEPPE | VIA NAZIONALE 96 - 80143 | NAPOLI | NA |
| FARMACIA STABILE MARIA LUISA | VIALE CAMPI FLEGREI 11 Napoli | NAPOLI | NA |
| Farmacia COTRONEO BRUNO DEL DR. PAOLO COTRONEO | Via Lepanto 2 angolo Piazza Marcantonio Colonna, 21 | NAPOLI | NA |
| FARMACIA MELILLO SAS DOTT. RENATO CARRATURO | CALATA PONTE CASANOVA 28 29 30 P.ZA NAZIONALE 91 - 80143. | NAPOLI | NA |
| FARMACIA PANTANO SRL | VIA MARCO AURELIO 27/29/31 - 80126 | NAPOLI | NA |
| FARMACIA DOTT. MINERVINI MODESTINO S.A.S. | CORSO SAN GIOVANNI A TEDUCCIO N 268 - 80146 | NAPOLI | NA |
| FARMACIA CAPUTO ALESSANDRO | via f. bolvito 38/40 Napoli | NAPOLI | NA |
| FARMACIA CANNONE DR. DEL VECCHIO | Via a. Scarlatti 85 Napoli | NAPOLI | NA |
| FARMACIA HELVETHIA | CORSO UMBERTO 1Â° 290/C Napoli | NAPOLI | NA |
| FARMACIA SAN CARLO | via vittorio emanuele III 25 | NAPOLI | NA |
| FARMACIA CAMALDOLI | via Guantai ad Orsolone 263 | NAPOLI | NA |
| ZACCARIELLO GROUP FARMACIE SAS | Via Torrione San Martino 47 80129 | NAPOLI | NA |
| FARMACIA CONSALVO SRL | VIA CONSALVO 105/G Napoli | NAPOLI | NA |
| FARMACIA ARISTON SAS PADOVANI DR.ANGELO | VIA DELL'EPOMEO 154 NAPOLI | NAPOLI | NA |
| Farmacia Castiello Snc | Via S.M. delle Grazie a Loreto nr 62 Napoli | NAPOLI | NA |
| SPADARO MARIA ANGELA | VIA PIAZZA LARGA AL MERCATO 3 - 80121 | NAPOLI | NA |
| FARMACIA SANT'ANNA SAS | VIA S. ANTONIO ABATE N. 145 | NAPOLI | NA |
| FARMACIA FULVIO NATALE | VIA EGIZIACA A PIZZOFALCONE 17 - 80132 | NAPOLI | NA |
| FARMACIA DE FALCO SAS | VIA SIMONE MARTINI 37 39 - 80128 | NAPOLI | NA |
| FARMACIA DELLO IACOVO DOTT.GENNARO | Via Botteghelle 596 | NAPOLI | NA |
| FARMACIA FRANZESE SNC | via Consalvo 64/66 | NAPOLI | NA |
| FARMACIA PALMIERO DOTT. PALMIERO DOMENICO | VIA VITTORIO EMANUELE III N 83 - 80144 | NAPOLI | NA |
| FARMACIA CARUGHI SRL | via napoli a piscinola 46 | NAPOLI | NA |
| ROCCO LUISA | VIA SANITA' 30 A B - 80137 | NAPOLI | NA |
| RUSSO MAURIZIO | piazza cavour 174 | NAPOLI | NA |
| FARMACIA STABILE SAS DOTT.SSA STEFANIA | Via Pietro Colletta 11d/13 | NAPOLI | NA |
| F.CIA INTERNAZIONALE SAS DOTT.SSA NOCERINO VALERI | VIA RIVIERA DI CHIAIA 8/9 - 80122 | NAPOLI | NA |
| Farmacia Vona Petrucci | viale cavalleggeri d'aosta 109/113 | NAPOLI | NA |

| Denominazione | Indirizzo | Comune | Provincia |
|---|---|---|---|
| FARMACIE LOMBARDI DI LOMBARDI ENRICHETTA E C. SNC | PZZA MONTESANTO 22/23 | NAPOLI | NA |
| FARMACIA SAN ROCCO | VIA NUOVA SAN ROCCO 95 Napoli | NAPOLI | NA |
| BABYLANDIA DI IACCARINO CARMELA | SUPPORTICO LOPEZ, 37 | NAPOLI | NA |
| MONDO BEBE' S.R.L. | VIA PIETRO COLLETTA, 71 AL 79 | NAPOLI | NA |
| PHARMASANITARI DI ANTONELLA CARBONE | CORSO NOVARA, 67A | NAPOLI | NA |
| DIRIMA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA | VIA SAN DONATO, 9 | NAPOLI | NA |
| PERRETTA VINCENZINA | CORSO PONTICELLI, 41/A | NAPOLI | NA |
| PRENATAL S.P.A. | PIAZZA MADONNA DELL'ARCO, 12 | NAPOLI | NA |
| PRENATAL S.P.A. | VIA TERRACINA, 467/469 | NAPOLI | NA |
| CAROLINA TOYS SRL | Piazza Madonna dell'Arco, 12 | Napoli | NA |
| SVEGAS S.A.S. DI MONGILLO GIUSEPPE | CORSO SAN GIOVANNI A TEDUCCIO, 234 | NAPOLI | NA |
| NEW FAMILY S.A.S. DI CALVANESE RITA | VIALE COLLI AMINEI, 64/C | NAPOLI | NA |
| PHARMASANITARIA S.A.S. DI BIANCO ROSA & C. | VIA ROMA VERSO SCAMPIA, N. | NAPOLI | NA |
| KAROL S.R.L. | VIA BENEDETTO DE FALCO, 16 | NAPOLI | NA |
| NUOVA GENERAZIONE DI FABIO CULIERSO | MIANO, 250/C | NAPOLI | NA |
| PETRUCCI PASQUALE | VIA GIAN LORENZO BERNINI, 83B | NAPOLI | NA |
| DI PRISCO EMANUELA | VIA PROVINCIALE MADONNELLE, 81 | NAPOLI | NA |
| FARMACIA EREDI NOCERINO SAS | Via Costantinopoli 134 Nola | NOLA | NA |
| FARMACIA I GIGLI S.N.C. | VIA ONOREVOLE FRANCESCO NAPOLITANO 144/146 | NOLA | NA |
| FARMACIA DE SANCTIS SNC | Via S. Paolo Bel Sito 69 Nola | NOLA | NA |
| PRENATAL S.P.A. | LOCALITA' BOSCOFANGONE, SNC | NOLA | NA |
| FARMACIA DEL VESUVIO S.A.S. DEL DOTT.CERCIELLO FR | VIA SAN LEONARDO N.2 - 80044 | OTTAVIANO | NA |
| FARMACIA IROLLA S.A.S. | Piazza della Repubblica 24 Piano di Sorrento (NA) | PIANO DI SORRENTO | NA |
| FARMACIA MERENDA SNC DEI DOTTORI MERENDA MARIAROS | VIA POZZO DELLE GOFFE, 9 - 80050 | PIMONTE | NA |
| FRANZESE MARIO VINCENZO | VIA ROMA 253 - 80040 | POGGIOMARINO | NA |
| FARMACIA ANNUNZIATA SNC DEI DOTT.PAOLO ANNUNZIATA E BRUNELLA GIUGLIANO | Via Iervolino 123 Poggiomarino | POGGIOMARINO | NA |
| ROSA FARMACEUTICI SRL | VIA PIANO DEL PRINCIPE, 232 | POGGIOMARINO | NA |
| FARMACIA PALLADINO DR.SSA RAFFAELLA | VIA CALABRESE 9 | POLLENA TROCCHIA | NA |
| FARMACIA DI SAPIO DOTT ANTONIO & C SAS | Piazza Donizetti 6 Pollena Trocchia | POLLENA TROCCHIA | NA |
| FARMACIA DOTT. TANZILLO GIANFRANCO | VIA VITTORIO EMANUELE NN. 76-78 - 80038 | POMIGLIANO D'ARCO | NA |
| FARMACIA DEL ROSARIO SRL | VIA S.ABBONDIO N 155 | POMPEI | NA |
| FARMACIA SPALLETTA S.N.C. DELLA DOTT.SSA SPALLETTA ANNA MARIA | Via Mariconda 106 Pompei | POMPEI | NA |
| FARMACIA NADIR SRL | Via Roma 12 Pompei | POMPEI | NA |
| PRENATAL S.P.A. | VIA MACELLO, 22 | POMPEI | NA |
| CAROLINA TOYS SRL | Via Macello, 22 | Pompei | NA |
| FARMACIA TUCCILLO SNC | Piazza Poli, 12A Portici | PORTICI | NA |
| FARMACIA COCOZZA | Via IV Novembre, 34, Portici | PORTICI | NA |
| FARMACIA SALUS DOTT. BRIGNOLA SERGIO | Via F. De Lauzieres 5 Portici | PORTICI | NA |
| FARMACIA ROTOLI SRL | C.so Garibaldi 236 Portici | PORTICI | NA |
| FARMACIA DI FRAIA DI A.MINICHINI E P. DI FRAIA SNC | VIA G.MARCONI 88 LARGO TRIO 1 - 80055 | PORTICI | NA |
| FARMACIA ALMA DOTT.SSA MARINA CIARAVOLO | Via Libertà 252 Portici | PORTICI | NA |
| FARMACIA DOTT. CELOTTO VALERIA | VIA SAN CRISTOFARO 44 - 80055 | PORTICI | NA |
| FARMACIA SAN CIRO | C.so Garibaldi 52 Portici | PORTICI | NA |
| FARMACIA ZENIT SRL | Viale Leonardo Da Vinci 125/127 Portici | PORTICI | NA |
| PRENATAL S.P.A. | VIA ROMA, 14 BIS | PORTICI | NA |

| Denominazione | Indirizzo | Comune | Provincia |
|---|---|---|---|
| FARMACIA CONCORDIA CGM FARMACIE DR. CIRO MEO E C | VIA PISCIARELLI 45-47 - 80078 | POZZUOLI | NA |
| FARMACIA DOTT.SSA PETRUZZELLI ROSSELLA | VIA COMPAGNONE 3/5 IMMOBILE DI VIA TRANVAI - 80078 | POZZUOLI | NA |
| FARMACIE DEI GOLFI SAS | Via Sotto Il Monte 7 Pozzuoli (Na) | POZZUOLI | NA |
| FARMACIA MALUVIA SRL | Via G. Severini 8 Pozzuoli | POZZUOLI | NA |
| FARMACIA SANTO SPIRITO DR.ANTONIO ZACCARIELLO | Via A.Artiaco 25/C Pozzuoli | POZZUOLI | NA |
| FARMACIA MONTERUSCELLO SRL | VIA MONTERUSCIELLO 65/I - 80078 | POZZUOLI | NA |
| FARMACIA ELISA SAS | Via Monteruscello 42 Pozzuoli | POZZUOLI | NA |
| FARMACIA SAN PROCOLO FU | VIA ALFONSO GATTO 65/69 - 80078 | POZZUOLI | NA |
| FARMACIA DOTT. IODICE ELPIDIO | Via Vecchia Cuma, n.1 - Pozzuoli | POZZUOLI | NA |
| FARMACIA AURISICCHIO GIUSEPPE | Via Campi Flegrei 64 Pozzuoli | POZZUOLI | NA |
| F.CIA MONTERUSCIELLO NORD SAS DOTT. PORZIO | VIA ANTONIO DE CURTIS 64-66 - 80078 | POZZUOLI | NA |
| NE. MI. TOYS S.R.L. | VIA CAMPANA, 225 B | POZZUOLI | NA |
| FARMACIA BARONE ENZO | PIAZZA DEI MARTIRI, PROCIDA(NA) | PROCIDA | NA |
| FARMACIE DOTTOR PEZZULLO PASQUALINO E C. SAS | Via G. Di Vittorio 155-159 Qualiano | QUALIANO | NA |
| FARMACIA SANTO STEFANO CECERE | VIA PALUMBO NN. 25/27/29/31/33 - 80019 | QUALIANO | NA |
| DI GENNARO DOMENICO | VIA FRATELLI ROSSELLI, 93 | QUALIANO | NA |
| FARMACIA PECORARO | Via Viticella 137 Quarto | QUARTO | NA |
| FARMACIA QUARTO CENTRO | Via kennedy 9 Quarto | QUARTO | NA |
| FARMACIA DEL CORSO DEL DOTT. CATAPANO CORINNA M. E | CORSO ITALIA 131 133 - 80010 | QUARTO | NA |
| PETRUZZO PATRIZIA | VIA KENNEDY 155 - 80010 | QUARTO | NA |
| FARMACIA CAMPANA DEL DOTT. GIONA CITARELLA | VIA CAMPANA 105 - 80010 | QUARTO | NA |
| BABY HOUSE S.A.S. DI GARGIULO DANIELA | VIA PIETRA BIANCA, 28/30 | QUARTO | NA |
| KAROL S.R.L. | VIA MASULLO, 53/E | QUARTO | NA |
| FARMACIA SAN GENNARO SRL | Via Ottaviano 133 San Gennaro Vesuviano | SAN GENNARO VESUVIANO | NA |
| PARAFARMACIA CURCIOBABY SRL | VIA NUOVA SAVIANO, 239 | SAN GENNARO VESUVIANO | NA |
| FARMAHEALTH SNC | via Pittore San Giorgio a Cremano | SAN GIORGIO A CREMANO | NA |
| FARMACIA SCARAMELLINO SNC | Via Aldo Moro 33 San Giorgio a Cremano | SAN GIORGIO A CREMANO | NA |
| FARMACIA TARALLO SAS DI TARALLO FRANCESCO E C. | VIA ROMA 14 - 80046 | SAN GIORGIO A CREMANO | NA |
| FARMACIA LINFA S.R.L | VIA A. MANZONI N. 223-227, San Giorgio a Cremano ( NA) | SAN GIORGIO A CREMANO | NA |
| PASCALE SILVANO | VIA F.CAPPIELLO 9 11 13 - 80046 | SAN GIORGIO A CREMANO | NA |
| LA CICOGNA DI PRISCO LUIGI | VIA ALDO MORO, 33/A | SAN GIORGIO A CREMANO | NA |
| LA SANITARIA DI VIA MANZONI DI VERONICA FALANGA | VIA MANZONI, 258 | SAN GIORGIO A CREMANO | NA |
| PHARMASANITARIA DI NUNZIA CASOLARO | VIA SAN MARTINO, 14 | SAN GIORGIO A CREMANO | NA |
| FARMACIA D'AMBROSIO FERNANDA S.N.C. | VIA PASSANTI N.176 - 80047 | SAN GIUSEPPE VESUVIANO | NA |
| FARMACIE D'AMBROSIO SNC | VIA ROMA 60 SAN GIUSEPPE VESUVIANO. | SAN GIUSEPPE VESUVIANO | NA |
| Farmacia Rainone s.n.c. | Via Astalonga 10/12, San Giuseppe Vesuviano | SAN GIUSEPPE VESUVIANO | NA |
| FARMACIA GEAPHARM | Via Armando Diaz 40 San Giuseppe Vesuviano | SAN GIUSEPPE VESUVIANO | NA |
| PRISCO FILOMENA | VIA AIELLI, 19 | SAN GIUSEPPE VESUVIANO | NA |
| FARMACIA FINELLI | Via Grandi 1 S. Sebastiano al Vesuvio | SAN SEBASTIANO AL VESUVIO | NA |
| FARMACIA S.VITALIANO SNC DI GIUSEPPE E MARCO AMBR | VIA RISORGIMENTO N. 39 41 43 - 80030 | SAN VITALIANO | NA |
| BABY LINE DI STAIANO LAURA | VIA PETRARO, 268/270 | SANTA MARIA LA CARITA' | NA |
| UN MONDO DI COCCOLE DI LONGOBARDI ROSA | VIA PONTONE, 4 | SANTA MARIA LA CARITA' | NA |
| FARMACIA ELIO PALAGIANO | CORSO ITALIA | SANT'AGNELLO | NA |
| FARMACIA SAN SERGIO SRL | Via San Sergio, 11/13, Sant'Agnello | SANT'AGNELLO | NA |
| Farmacia Al Santuario | Via Madonna dell'Arco, n.173 Sant'Anastasia NA | SANT'ANASTASIA | NA |

| Denominazione | Indirizzo | Comune | Provincia |
|---|---|---|---|
| FARMACIA SAN VINCENZO SNC | Corso Michelangelo 184 Sant'Antimo | SANT'ANTIMO | NA |
| FARMACIA SANTA CHIARA | Via Aldo Moro 30 Sant'Antimo | SANT'ANTIMO | NA |
| Farmacia Dott.Ssa Antonia Papa | Via Trieste E Trento 33 Sant'Antimo. | SANT'ANTIMO | NA |
| FARMACIA DEL CORSO DOTT. CANTELLI | Corso Michelangelo 136/138/140 Sant'Antimo | SANT'ANTIMO | NA |
| DOTT MARINO ANNA | VIA ROMA 162 - 80029 | SANT'ANTIMO | NA |
| FARMACIA DEL LEONE DI DI MAGGIO A. & C. S.A.S. | Piazza Don Mosè Mascolo 19 Sant'Antonio Abate | SANT'ANTONIO ABATE | NA |
| FAR. RUSSO DEL DR. RUSSO ANIELLO E C. SAS | VIA NOCERA N. 176-178 - 80057 | SANT'ANTONIO ABATE | NA |
| FARMACIA AIONFARMA SRL | Via Roma, 502 Sant'Antonio Abate | SANT'ANTONIO ABATE | NA |
| FARMACIA SCHETTINO GIOVANNI | Via Roma 502 Sant'Antonio Abate | SANT'ANTONIO ABATE | NA |
| BABY COMFORT S.R.L. | CORSO EUROPA, 31/A 31B | SAVIANO | NA |
| STORICA FARMACIA PORCELLI S.A.S. DEL DR. PORCELLI INNOCENZO | Via Roma 73/77 Scisciano | SCISCIANO | NA |
| FARMACIA ALFANI DOTTOR. LUIGI | Corso Italia 129 Sorrento | SORRENTO | NA |
| FARMACIA PARISI DELLA DOTT.SSA MARGHERITA M. PARISI | Via R. Serafino 194 Striano | STRIANO | NA |
| FARMACIA SAN SEVERINO SRL | Via Poggiomarino | STRIANO | NA |
| FARMACIA DEL CORE SAS | Via Municipio 20 | STRIANO | NA |
| PARAFARMACIA MAMI DELLA DOTT.SSA M.SORVILLO | VIA SARNO, 35 | STRIANO | NA |
| FARMACIA ESPOSITO DR FRANCA | Via Nazionale Passanti 22/26 Terzigno | TERZIGNO | NA |
| Farmacia Indino sas | P.za T. Caracciolo del Sole 38/40 | TERZIGNO | NA |
| GIO.CA.GIO. DI AUTORINO MARIA GIOVANNA | CORSO ALESSANDRO VOLTA, 458 | TERZIGNO | NA |
| FARMACIA DRMAX CENTRALE | Asl Napoli 3 Sud - Piazza Imbriani, 26, Torre Annunziata. | TORRE ANNUNZIATA | NA |
| FARMACIA CARAVELLI | Via Caravelli 27/29 Torre Annunziata. | TORRE ANNUNZIATA | NA |
| DOLCI MONELLI S.A.S. DI TERESA FORTE & C. | CORSO UMBERTO I, 150 | TORRE ANNUNZIATA | NA |
| FARMACIA DEL PANDA SAS | Via Nazionale 673 Torre del Greco. | TORRE DEL GRECO | NA |
| FARMACIA FARMAGECAR DI GIOVANNI PISANO & C. SNC | Via Beneduce 1 Torre del Greco | TORRE DEL GRECO | NA |
| FARMACIE PISANO S.A.S. DEL DOTT. GIOVANNI PISANO & C. | C.so Vittorio Emanuele 127 Torre del Greco | TORRE DEL GRECO | NA |
| PICCOLI FANS DI PATRIZIA BORRIELLO | VIA LIBERTA' ITALIANA, 11 | TORRE DEL GRECO | NA |
| PICCOLI FANS 2 DI VINCENZO BORRIELLO | VIA A. DE GASPERI, 31/BIS | TORRE DEL GRECO | NA |
| SORRISO LEOPOLDO | CORSO UMBERTO I, 09 | TORRE DEL GRECO | NA |
| LA SANITARIA DI AD SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA | CORSO AVEZZANA, 39 | TORRE DEL GRECO | NA |
| FARM .SAN GENNARO DR. EMANUELE ARPAIA | VIA REGINA MARGHERITA N. 10 - 80040 | TRECASE | NA |
| FARMACIA CUOMO DI CUOMO M & CO SNC | Via R. Bosco 315 Vico Equense. | VICO EQUENSE | NA |
| FARMACIA COSTABILE DOTT.SSA MONICA DI MARTINO | Via Filangieri 73/75 Vico Equense | VICO EQUENSE | NA |
| GALDIERO SARA | VIA CONSOLARE CAMPANA 269 - 80010 | VILLARICCA | NA |
| Farmacia Improta srl | Via Giorgio Amendola 3 Angolo Via Napoli Villaricca | VILLARICCA | NA |
| FARMACIA NOVELLINO DEL DOTT. GIANPAOLO SESSA | C/So Europa251 Villaricca | VILLARICCA | NA |
| FARMACIA PETRONE PAOLA SRL | CORSO EUROPA 453 455 - 80010 | VILLARICCA | NA |
| FARMACIA DEL CORSO | Corso Italia | VILLARICCA | NA |
| CIENNE DISTRIBUZIONE S.R.L. | VIA DELLA LIBERTA' TERZA TRAV., 1 | VILLARICCA | NA |
| PUNTO BABY DI DE ROSA FRANCA | VIALE DELLA REPUBBLICA, 115-117 | VILLARICCA | NA |
| FARMACIA EGIDIO BRUNI DEL DOTT. VINCENZO BRUNI | Via Giacomo Sirignano 15 Visciano. | VISCIANO | NA |
| F.CIA MARIA E ANNA LOMBARDI SNC DEI D.RI LOMBARDI | Via Monteoliveto | VOLLA | NA |
| Farmacie bartolomeo de iuri s.a.s. | via rossi 77/79 volla. | VOLLA | NA |
| Farmacia Delle Ginestre | Via Alessandro Volta, n.4/8 - Volla | VOLLA | NA |
| FARMATITTY SRL | VIA L. EINAUDI, 22 | VOLLA | NA |
| PHARMASANITARIA SORGENTE DI SORGENTE MARIO ANTONIO | VIA GIACOMO LEOPARDI, 39-41-43 | VOLLA | NA |

| Denominazione | Indirizzo | Comune | Provincia |
|---|---|---|---|
| NE. MI. TOYS S.R.L. | VIA CADUTI DI NASSIRIYA, 9 | VOLLA | NA |
| CAROLINA TOYS SRL | Via Adamo Fortunato, 62 | Fisciano | SA |
| FARMACIA RUSSO TERESA | VIA MATTINE S.N.C. - 84043. | AGROPOLI | SA |
| FARMACIA BARLOTTI DELLA D.SSA FRANCESCA BARLOTTI E FIGLI SNC | VIA S. PIO X, 4-6-84043 AGROPOLI. | AGROPOLI | SA |
| FARMACIA MATERAZZI DEL DR. CANTALUPO RAFFAELE MASSIMO | VIA RISORGIMENTO N.2 AGROPOLI | AGROPOLI | SA |
| FARMACIA PARAGGIO | VIA PIAVE, 23/D - 84043, AGROPOLI | AGROPOLI | SA |
| DI LIONE GIULIA FARMAMATTINE | VIA MATTINE, 8 | AGROPOLI | SA |
| FARMACIA DEL LEONE DI EDUARDO SALSANO E C. S.A.S. | CORSO EUROPA N. 69 - 84044 | ALBANELLA | SA |
| FARMACIA DEGLI ARSENALI SRL | PIAZZA DEI DOGI, 34 - 84011 AMALFI | AMALFI | SA |
| C. POLINI E R. FASOLINO SNC | TRAVERSA CANONICO FUSCO N.2 - 84012 | ANGRI | SA |
| FARMACIA NAZIONALE SAS | Via Nazionale 273 B | ANGRI | SA |
| FARMACIA MODERNA CMFA D.SSA FRANCESCA CARBONE | Via Cervinia 8-10, ANGRI | ANGRI | SA |
| FARMACIPIU' DI ARPAIA ILARIA | PAPA GIOVANNI XXIII, 5 | ANGRI | SA |
| DONNARUMMA MARIO S.R.L. | CORSO VITTORIO EMANUELE, 46 | ANGRI | SA |
| FANTASY BABY S.A.S. DI FONTANELLA PIERINA | VIA DEGLI ASTRONAUTI, 25 | ANGRI | SA |
| FARMACIA DOTT. GERARDO DE MAFFUTIIS. | VIA P. DI PIEMONTE 1 AULETTA | AULETTA | SA |
| FARMACIA PAGLIARA SAS DEL DR MILITO PAGLIARA MARIA E C | CORSO GARIBALDI 54/R E 54/S - 84081 | BARONISSI | SA |
| FARMACIA SAN FRANCESCO MARZIA SRL | VIA TRINITA' 23-25 - 84081 | BARONISSI | SA |
| FARMACIA S. ANNA DELLA D.SSA GIORDANO CLAUDIA & C SNC | Corso Garibaldi 121 BARONISSI | BARONISSI | SA |
| FARMACIA VALLE DELL'IRNO DOTT.SSA DELLAVALLE CLAUDIA | VIA T. SAN SEVERINO, 13 - 84081 BARONISSI | BARONISSI | SA |
| FARMACIA ROCCO DEL DOTT ORAZIO ROCCO & C. SAS | Via Roma 102 BATTIPAGLIA | BATTIPAGLIA | SA |
| FARMACIA DAINOTTI CRISTINA | VIA LIVATINO SNC BATTIPAGLIA | BATTIPAGLIA | SA |
| FARMACIA QUARANTA DR. DOMENICO M. | Via Belvedere 101 BATTIPAGLIA | BATTIPAGLIA | SA |
| FARMACIA SANT'ANTONIO SRL | VIA ROMA 38 - 84091 | BATTIPAGLIA | SA |
| LIFE FARMA S.N.C. DI BUSILLO ALFONSO & SOMMA MARIA ROSARIA | VIA LIGABUE, 4 | BATTIPAGLIA | SA |
| PRENATAL S.P.A. | VIA BARATTA, 38/44 | BATTIPAGLIA | SA |
| FARMANET SRL | VIA BARONE BETTINO RICASOLI, 33/35 | BATTIPAGLIA | SA |
| SEMPREFARMACIA SRL | VIA ROMA, 360- 84092, BELLIZZI | BELLIZZI | SA |
| Farmacia BELLIZZI FARM SALUTE PUBBLICA SRL | VIA PIO XI n. 169-171 BELLIZZI. | BELLIZZI | SA |
| FARMACIA LANGONE SAS DEL DR: WALTER LANGONE | VIA ROMA244 - 84092 | BELLIZZI | SA |
| FARMACIA PARISI SNC DR. COSTANTINO E DR. CASSAVIA | Via Aldo Moro 13 BUCCINO | BUCCINO | SA |
| FARMACIA MELLONE DR.SSA ROSALBA | Via Annunziata 30/B BUCCINO | BUCCINO | SA |
| FARMACIA DOTT.D AMATO GIUSEPPE | VIA ROMA 28 - 84021 | BUCCINO | SA |
| FARMACIE APOSTOLICO SRL. | Via Nazionale 32 BUONABITACOLO. | BUONABITACOLO | SA |
| FARMACIA EREDI ISOLDI DEL DR. MORRONE DR. VINCENZO | Largo Regina Margherita 9 CAGGIANO | CAGGIANO | SA |
| FARMACIA PINNELLA DOTT.SSA MARIA TERESA | VIA NUOVA PROVINCIALE NN. 37/39 CAMEROTA FRAZ. LENTISCOSA | CAMEROTA | SA |
| FARMACIA DELL'IMMACOLATA DEL DR. DELL'OMO LUIGI | Via Cavalier Gallo 80 - Fraz Licusati CAMEROTA. | CAMEROTA | SA |
| COPPOLA DOTT. PIETRO ANIELLO | VIA SAN VITO, 29 - 84040 | CAMEROTA | SA |
| FARMACIA SINISCALCHI DELLA DR.SSA CONCETTA APICELLA | Via Gallo 7 - Quadrivio di Campagna CAMPAGNA | CAMPAGNA | SA |
| FARMACIA PESSOLANO | Viale della Pace 242-256 CAMPAGNA | CAMPAGNA | SA |
| GALLUCCI DR.SSA ROSANNA | CORSO UMBERTO I 127 - 84022 | CAMPAGNA | SA |
| BABY CENTER S.R.L. | VIA MAGNA GRAECIA, 94 | CAPACCIO PAESTUM | SA |
| FARMACIA TDC S.N.C. DI ANNA TORTORA DELLA CORTE | VIA NAPOLI N. 84 - 84040 | CASAL VELINO | SA |
| SODANO CARMELA | VIA VELIA, 116 | CASAL VELINO | SA |
| FARMACIA BRUNO S.N.C. DOTT.SSA ANNA MARIA E C. | VIA NAZIONALE,128-130 - 84030 CASELLE IN PITTARI | CASELLE IN PITTARI | SA |

| Denominazione | Indirizzo | Comune | Provincia |
|---|---|---|---|
| FARMACIA SINISCALCO SAS DEL DOTT SINISCALCO MICH | VIA GUERRASIO 28 CASTEL SAN GIORGIO | CASTEL SAN GIORGIO | SA |
| PORCACCIO SIMONA | VIA PIAVE, 27 - 29 | CASTEL SAN GIORGIO | SA |
| FARMACIA BALDI S.A.S. DOTT.SSA FILOMENA E C. | VIA TORRETTA N. 13 - 84048 | CASTELLABATE | SA |
| MAURANO DOTT.SSA ANTONELLA | CORSO MATERAZZO N. 46 - 84048 | CASTELLABATE | SA |
| FARMACIA BIFOLCO SNC DELLE D.SSE PATRIZIA E STEFANIA | VIA GARIBALDI, 31 - 84013, CAVA DE' TIRRENI | CAVA DE' TIRRENI | SA |
| FARMACIA SANT 'ARCANGELO DELLA D.SSA IANNELLI FRANCESCA | Piazza Mamma Lucia snc CAVA DE' TIRRENI | CAVA DE' TIRRENI | SA |
| FARMACIA ACCARINO SNC DI RENATO E MARIA ELENA | Corso Umberto I 309 CAVA DE' TIRRENI | CAVA DE' TIRRENI | SA |
| F.CIA S. GIUSEPPE CURCIO C. ANTONIO | VIA XXV LUGLIO N. 197/201 - 84013 | CAVA DE' TIRRENI | SA |
| F.CIA MONTANO VILLANI M. VITTORIA | VIA FILANGIERI N. 2 - 84013 | CAVA DE' TIRRENI | SA |
| FARMACIA VIOLA DR. GIANLUIGI | Corso Umberto I 16 CAVA DE' TIRRENI. | CAVA DE' TIRRENI | SA |
| FARMACIA SANTA SOFIA SRL | VIA PREZZOLINI N 9 - 84013 | CAVA DE' TIRRENI | SA |
| FARMACIA ACCARINO D.SSA ANTONELLA | Corso Mazzini 35-37-39 CAVA DE' TIRRENI | CAVA DE' TIRRENI | SA |
| DREAM BABY CENTER S.R.L.S. | VIA GINO PALUMBO, 11 | CAVA DE' TIRRENI | SA |
| IPERBIMBO METELLIANO SRL | VIA XXV LUGLIO, 261 | CAVA DE' TIRRENI | SA |
| ANTICA FARMACIA GUIDA S.A.S. DR. ANTONIO GUIDA E | VIA RAFFAELE GUIDA N. 6 - 84040 | CELLE DI BULGHERIA | SA |
| FARMACI SAN PANTALEONE DOTT.SSA FIORE ANGELA | VIA TORQUATO TASSO N. 27 - 84051 | CENTOLA | SA |
| FARMACIA LUPO DR. FRANCESCO. | VIA MUNICIPIO 21 CERASO | CERASO | SA |
| FARMACIA MARINO DOTT.SSA ANNA | VIA ROMA nÂ°7 CICERALE | CICERALE | SA |
| FARMACIA FARMAGRISI SRL | VIA TERLIZZI,24 84020, COLLIANO | COLLIANO | SA |
| A.S.L.F. S.R.L. | CONTRADA ISCA, SN | COLLIANO | SA |
| FARMACIA D'AMORE SNC DEI D.RI D'AMORE ROSANNA E AGOSTINO | Via Matteo de Vito 33 CORBARA | CORBARA | SA |
| FARMACIA GIOIA DELLA DOTT.SSA GIOIA ANTONELLA | VIA GIORDANO N. 22 - 84020 | CORLETO MONFORTE | SA |
| FARMACILENTO PARAFARMACIA DI DR. ANTONIO MOLITERNO | VIA GIORDANO, 46 | CORLETO MONFORTE | SA |
| 'SAN PIETRO' AGRESTA DOTT. AGNELLO | VIA SAN GIOVANNI SNC - 84050 | CUCCARO VETERE | SA |
| FARMACIA VOLPE SRL | VIA G. AMENDOLA NN 70_78 | EBOLI | SA |
| FARMACIA APICELLA MASSIMILIANO | VIA GIOVANNI XXIII N 102 EBOLI | EBOLI | SA |
| FARMACIA CRISTOFANO SNC | Piazza della Repubblica 7 EBOLI | EBOLI | SA |
| FARMACIA MELASI DOTT.SSA SIMONA | VIA SS18 KM 84 SNC | EBOLI | SA |
| FARMACIA DI DONATO DOTT. GAETANO | VIA ROMA, 35 - 84055, FELITTO | FELITTO | SA |
| PRENATAL S.P.A. | VIA ADAMO FORTUNATO, 62 | FISCIANO | SA |
| DMT PHARMA GROUP S.R.L. | VIA SAN ROCCO, 13 | FISCIANO | SA |
| ITRI DOTT. PIETRO | VIA PROVINCIALE - 84050 | LAUREANA CILENTO | SA |
| FARMACIA GREGORIO S.R.L. | PIAZZA A. MAGLIANI, 17 - 84057, LAURINO. | LAURINO | SA |
| FARMACIA DOTT. GIUSEPPE STEFANILE | PIAZZA MARCONI N. 8 - 84050 | LAURITO | SA |
| FARMACIA VENTRICELLI DR.SSA TERESA | Via A. Moro VC. III LAVIANO | LAVIANO | SA |
| FARMACIA TORTORA S.R.L. | VIA PEDEMONTANA SNC- C.DA CORTICELLE - 84050, LUSTRA | LUSTRA | SA |
| FARMACIA GUGLIELMOTTI DR.SSA MARIA ANTONIETTA | VIA CIRILLO 2 PIAZZA DEL GALDO MERCATO SAN SEVERINO | MERCATO SAN SEVERINO | SA |
| SANITAR BABY S.R.L. | VIA FARALDO, 2/4 2/5 | MERCATO SAN SEVERINO | SA |
| PROTO EMMANUELA | C.SO V. EMANUELE N.31 - 84010 | MINORI | SA |
| A & C. DI E.CAVALIERE & C. - S.A.S. | VIA ROMA, 56 | MINORI | SA |
| FARMACIA IMBRIACO DR. FRANCESCO | Corso Umbertio I snc MONTANO ANTILIA | MONTANO ANTILIA | SA |
| FARMACIA SALSANO S.A.S.DI LUGI SALSANO E C. | VIA MELARO N. 13 - 84060 | MONTECORICE | SA |
| FARMACIA MAIURI DOTT.SSA PASQUALINA | VIA GIUSEPPE ROSSI NN 15 17 - 84090 | MONTECORVINO PUGLIANO | SA |
| FARMACIA BIANCHINI SNC DEI D.RI MICHELE E FRANCESCA BIANCHINI | C.SO UMBERTO I, 93-84096 MONTECORVINO ROVELLA | MONTECORVINO ROVELLA | SA |
| FARMACIA CONTI GRECO SNC DI FARMACIA CONTI GRECO SRL & C | Piazza Matteotti 11 MONTECORVINO ROVELLA | MONTECORVINO ROVELLA | SA |

| Denominazione | Indirizzo | Comune | Provincia |
|---|---|---|---|
| CARRAFIELLO EMANUELA | VIA PONTE MILEO, SC | MONTECORVINO ROVELLA | SA |
| FARMACIA SAN DONATO DR CICCARELLI PIETRO | PIAZZA ROMA SNC - 84060 | MONTEFORTE CILENTO | SA |
| FARMACIA PALESCANDOLO EREDE GIOVANNI SRL | VIA NICOTERA 32 - 84014 | NOCERA INFERIORE | SA |
| FARMACIA FERRANTE SNC DELLA DOTTORESSA LUCIANA FERRANTE & C. | VIA E.SICILIANO N.13 NOCERA INFERIORE | NOCERA INFERIORE | SA |
| COZZITORTO E. WILMA | VIA PIEDIMONTE N.6 - 84014 | NOCERA INFERIORE | SA |
| CORRADO SRL | VIA CICALESI 134 - 84014 | NOCERA INFERIORE | SA |
| SALUS SRL | VIA SINISCALCHI 70 72 74 - 84014 | NOCERA INFERIORE | SA |
| FARMACIA BOSCIA SAS DR. GIUSEPPE | VIA BARBARULO 58/60 NOCERA INFERIORE | NOCERA INFERIORE | SA |
| PRENATAL S.P.A. | VIA ATZORI, 226/228 | NOCERA INFERIORE | SA |
| CAROLINA TOYS SRL | Via Atzori, 226 | Nocera Inferiore | SA |
| FARMACIA CAPUTO D.SSA LEONILDA | Via V. Russo 37-39-41-43 NOCERA SUPERIORE | NOCERA SUPERIORE | SA |
| FARMACIA MATERDOMINI | via Materdomini n.7 | NOCERA SUPERIORE | SA |
| FARMACIE MALAGNINO SRL | VIA L PETROSINO 73 - 84015 | NOCERA SUPERIORE | SA |
| FARMACIA ANGELINA LAMBERTI S R L | VIA VINCENZO RUSSO N.223 NOCERA SUPERIORE | NOCERA SUPERIORE | SA |
| FARMACIA SANTANIELLO DOTT. CARMINE | PIAZZA XIX AGOSTO 1977 N. 14 - 84060 | NOVI VELIA | SA |
| CERRATO LUCIA | VIA FERRIERA, SNC | NOVI VELIA | SA |
| FARMACIA DI.GE. S.R.L. | VIA PROVINCIALE PEDIMONTANA LOC. CORTICELLE - 84060 | OMIGNANO | SA |
| FARMACIA DOTT ALBERTO DI MURIA SRL | VIA NAZIONALE, 247 BIS - 84034, PADULA. | PADULA | SA |
| FARMACIA DR. PANDOLFI ANTONIO DEL DR. DARIO PANDOLFI | Via G. Tramontano 6 PAGANI | PAGANI | SA |
| FARMACIA VIOLANTE DEL DOTT GIAN FILIPPO VIOLANTE | PZZA BERNARDO D AREZZO 19 -22-23 PAGANI | PAGANI | SA |
| FARMACIE MARA SNC | Corso E. Padovano 54 PAGANI | PAGANI | SA |
| FARMACIA BORRELLI SNC | Via De Gasperi N. 149 | PAGANI | SA |
| FARMACIA MALANGONE SAS DR FS MALANGONE E C | VIA VALLE 37 - 84020 | PALOMONTE | SA |
| FARMACIA FABBRICATORE DR.SSA ALESSANDRA | VIA MUNICIPIO, 1A - 84080 PELLEZZANO | PELLEZZANO | SA |
| ORTHOFARMA SAS DI FANTASTICO SIMONE E C | VIA EUROPA, 19 | PERTOSA | SA |
| FARMACIA DOTT.SSA DI MAIO ANNAMARIA | VIA DEL COMMERCIO N.14 PISCIOTTA | PISCIOTTA | SA |
| FARMACIA MONACO S.N.C. DOTT.SSA CARLA E C. | PIAZZA SAN BERNARDINO N. 8 POLLA. | POLLA | SA |
| TROPIANO DOTT.SSA RAFFAELLA | VIA GIARDINI, 29 - 84035 | POLLA | SA |
| DEL GIUDICE DOTT. RICCARDO | PIAZZA DELLA CORTIGLIA, 8 - 84068 | POLLICA | SA |
| PARAFARMACIA DOTT. PASQUALE PAGANO | VIA DANTE, 29 | PONTECAGNANO FAIANO | SA |
| FARMACIA DOTT SSA IRACE GAIA | VIA G CAPRIGLIONE 142 - 84010 | PRAIANO | SA |
| RICIGLIANO SRL | PIAZZA NUOVA EUROPA SNC - 84020 | RICIGLIANO | SA |
| FARMACIA MASIELLO S.N.C. | VIA G. GIULIANI N. 139 - 84069. | ROCCADASPIDE | SA |
| FARMACIA CAPUANO DOTT.SSA ANGELA E FIGLIE SNC | PIAZZA XX SETTEMBRE N. 52 - 84069. | ROCCADASPIDE | SA |
| FARMACIA LOMBARDI S.A.S. DOTT. FRANCESCO E C | VIA SAN CATALDO, 43-84060, ROCCAGLORIOSA | ROCCAGLORIOSA | SA |
| FARMACIA DOTT SSA ADA ROSCIGNO | VIA DELLA PACE 23-25 - 84086 | ROCCAPIEMONTE | SA |
| FARMACIA LOMBARDI DR. GIUSEPPE | Piazza Cammarano 23 ROFRANO | ROFRANO | SA |
| FARMACIA PIEGARI D.SSA TIZIANA | P.ZZA UMBERTO,18 - 84036, SALA CONSILINA | SALA CONSILINA | SA |
| FARMACIE LOBOSCO S.N.C. .Â | VIA TRINITA' N. 3Â - SALA CONSILINA. | SALA CONSILINA | SA |
| FARMACIA SPARANO DR. MICHELANGELO. | Via Nazionale 158 e/a - Fraz. Fasana SALENTO | SALENTO | SA |
| FARMACIA PAVESE SRL | VIA TRENTO 48 B SALERNO | SALERNO | SA |
| FARMACIA FABBRICATORE DR. SALVATORE | VIA SANT'EUSTACCHIO 49 SALERNO | SALERNO | SA |
| FARMACIA COSTABILE DR. ANTONIO DEL DR. PIETRO COSTABILE | Via Silvio Baratta 18 SALERNO | SALERNO | SA |
| FARMACIA PICENTINO MERIANO DR. ROBERTO & C SAS | VIA DELLE CALABRIE N. 76/78 SALERNO | SALERNO | SA |
| FARMACIA IPPOCRATICA SRL | VIA PICENZA 133 - 84131 | SALERNO | SA |

| Denominazione | Indirizzo | Comune | Provincia |
|---|---|---|---|
| FARMACIE ARTEMIS SRL | VIA IRNO NN. 15/21 | SALERNO | SA |
| FARMACIA ARTEMIS QUITADAMO SRL | VIA BELVEDERE 7 SALERNO | SALERNO | SA |
| FARMACIA GRIMALDI | Via Posidonia, 1 | SALERNO | SA |
| FARMACIA COSTABILE SAS DI ANTONIO COSTABILE E C | VIA POSIDONIA N.269 SALERNO | SALERNO | SA |
| FARMACIA RESCIGNO SRL | PIAZZA CADUTI DI BRESCIA 14 SALERNO | SALERNO | SA |
| FARMACIA IGEA SAS DOTTORI NANNI E C | VIA DEI MILLE N.15 A/19 SALERNO | SALERNO | SA |
| FARMACIA DEL SANTO DR.SSA OLIVA ARCANGELA | VIA MEMOLI N.8 SALERNO | SALERNO | SA |
| PIFANO DR. BRUNO | PIAZZA MATTEO GALDI 12 LOC. FRATTE - 84135 | SALERNO | SA |
| PARAFARMACIA DEL PARCO DOTT.SSA FEDERICA MILONE | VIALE VERDI, 2/G | SALERNO | SA |
| CANDILA SIMONA | VIA GAETA BERNARDO, 5B | SALERNO | SA |
| PRENATAL S.P.A. | VIA SAN LEONARDO, 92 | SALERNO | SA |
| CAROLINA TOYS SRL | Via San Leonardo, 92 | Salerno | SA |
| CIOFFI IL MONDO DEL BEBE' SRL | VIA DELLE CALABRIE, 41 | SALERNO | SA |
| MEMOLI BABY S.R.L. | VIA L.CONFORTI, 13 | SALERNO | SA |
| FARMACIA MASTURZO SAS | VIA VIGNA, 4 | SAN CIPRIANO PICENTINO | SA |
| NEOPHARMA S.R.L. | VIA NAZIONALE N. 163 - 84070 | SAN GIOVANNI A PIRO | SA |
| FARMACIA LAUDISIO SNC | VIA RELLI n. 1 SAN MANGO PIEMONTE | SAN MANGO PIEMONTE | SA |
| FARMACIA DI STASIO CONTALDI D.SSA HELEN | Via Mazzini 22 SAN MARZANO SUL SARNO | SAN MARZANO SUL SARNO | SA |
| FARMACIA BILOTTA DR. ARMANDO | VIA SERGENTE DE PASCALE n. 74-76 SAN MARZANO SUL SARNO | SAN MARZANO SUL SARNO | SA |
| FARMACIA LA REGINA S.R.L. | VIA GIUSEPPE MAZZINI 66 SAN RUFO | SAN RUFO | SA |
| PANARESE ALBA | P.ZZA AMENDOLA N.28 - 84010 | SAN VALENTINO TORIO | SA |
| FARMACIA GALENO SRL | Piazza Monsignor Arsenio Salerno | SAN VALENTINO TORIO | SA |
| FARMACIA DOTT.SSA BIANCO ELVIRA | VIA NAZIONALE n. 68 SANTA MARINA. | SANTA MARINA | SA |
| DSSA MARIA LUISA ANNUNZIATA E C SAS | FRAZ SAN LORENZO VIA A CALIFANO 69 - 84010 | SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO | SA |
| MARCHESE TERESA | VIA PIAGGIO, 35/A | SANZA | SA |
| FARMACIA DOTT. FORTUNATO ALFONSO | CORSO ITALIA N. 83/B - 84073 | SAPRI | SA |
| FARMACIA D'AMELIO S.R.L | VIA GARIBALDI N 59 - 84073 | SAPRI | SA |
| FARMACIA DERKESHLI SAS | Piazza Garibaldi 33 | SARNO | SA |
| FARMACIA S.MICHELE DR CASTELLANO SRL | VIA LUIGI BUONAIUTO 15 - 84087 | SARNO | SA |
| FARMACIA DEL CENTRO SRL | Sarno, Salerno | SARNO | SA |
| FARMACIA CACCIAPUOTI D.SSA ANNA | Piazza XXIV Maggio 5-6 SARNO | SARNO | SA |
| FARMACIA DELLE GRAZIE SRL | VIA PROLUNGAMENTO MATTEOTTI 117/119 - 84087 | SARNO | SA |
| FARMACIA BORGIA SRL | VIA PONTE CAPPUCCINI , FRAZ.SILLA, SASSANO | SASSANO | SA |
| FARMACIA SAN PIETRO DEL DR GERARDO CASTELLANO E C | POGGIOMARINO 25 - 84018 | SCAFATI | SA |
| FARMACIA CHIMICA DOTT BOTTONI BENEDETTO SRL | CORSO NAZIONALE 7 - 84018 | SCAFATI | SA |
| CARILLON S.R.L.S. UNIPERSONALE | VIA ALCIDE DE GASPERI, 287 | SCAFATI | SA |
| F.CIA SAN LORENZO GAUDIANI VIRGINIA | P.ZZA MUNICIPIO N.14 - 84010 | SCALA | SA |
| "PARAFARMACIA DELL'AQUILA" DELLA DOTTORESSA CERRATO MARIAROSARIA | VIA BOTTA, 38 | SIANO | SA |
| FARMACIA GAROFALO PESCA SRL | VIA ROMA N.2 - 84029 | SICIGNANO DEGLI ALBURNI | SA |
| FARMACIA PUGLIESE Dott. ROSA ELISA | Via Roma, 53. | TORRE ORSAIA | SA |
| FARMACIA CHIRICO DR. FERDINANDO | VIA S. MICHELE SNC TORTORELLA | TORTORELLA | SA |
| PARAFARMACIA DELLA DOTT.SSA DI PALMA ANNA | VIA VACCARO, 76 | TRAMONTI | SA |
| FARMACIE DR PICCIUOLI GIUSEPPE E C SAS | LARGO MONCADA 9 13 E 14 - 84020 | VALVA | SA |
| PARAFARMACIA LE GINESTRE SRL | STRADA STATALE 18 LOC. OLIVETO | VIBONATI | SA |
| FARMACIA GINETTI D.SSA MARIA | VIA GUARIGLIA N. 1 VIETRI SUL MARE | VIETRI SUL MARE | SA |

| Denominazione | Indirizzo | Comune | Provincia |
|---|---|---|---|
| FARMACIA BINDO SAS DI GRAZIA BINDO E C | VIA VALLONE 55 DRAGONEA | VIETRI SUL MARE | SA |
| FARMACIA DR EDOARDO CARTOLANO | Corso Umberto I, 120 | VIETRI SUL MARE | SA |

Elenco istanze revocate

| Denominazione | Indirizzo | Comune | Provincia |
|---|---|---|---|
| Farmacia Dr.Ssa Perez Giuseppina | Via Carlo Iii ,N.16 Avella | Avella | AV |
| FARMACIA FRANCO AUTOLINO SRL | VIA LUIGI AMABILE 44/46/48 | AVELLINO | AV |
| FARMACIA SAN ROCCO DOTT.ONOFRIO GIANPAOLO-MARIO | VIA NAZIONALE 17/19 - 83040 | Calabritto | AV |
| PRENATAL S.P.A. | VIA NAZIONALE TORRETTE, 52 | Mercogliano | AV |
| Farmacia Valente Raimo Sas | P.Zza Partenio, Ospedaletto D'Alpinolo | Ospedaletto d'Alpinolo | AV |
| DEL CAPRIO S.N.C. DR.SSA ALDA GIORDANO | VIA MONS. REPPUCCI N.27 - 83050 | Sant'Angelo all'Esca | AV |
| FARMACIA CHIUCCARIELLO ANNA | VIA NAZIONALE 8 - 83010 | Tufo | AV |
| DE BELLIS GIOVANNI | VIA SANTA MARIA - 82020 | Baselice | BN |
| SALERNO ANGELA | VIA ROMA - 82018 | CALVI SAN NAZZARO | BN |
| FARMACIA SAN PIO SAS DI COLETTA FILIPPO PASQUALE | VIA TIGLIO N.25 - 82030 | Melizzano | BN |
| FARMACIA S.ANTONIO DELLA D.SSA ADELINA MARRAZZO | VIA ZOTTI, 31 - 82030 | Paupisi | BN |
| FARMACIA SCIARRA S.N.C.DI COLABELLI GISOLDI DONATO - SAN BARTOLOMEO IN GALDO | CORSO ROMA 104 - 82028 | SAN BARTOLOMEO IN GALDO | BN |
| FARMACIA COSTANZO S.N.C. | PIAZZA COMMESTIBILI ANG. CORSO APPIO 19 | CAPUA | CE |
| FARMACIA MONTERICCO DELLA DOTT.SSA ROSA CORVINO | VIA VATICALE 119 | CASAL DI PRINCIPE | CE |
| FARMACIA PANARO ERNESTO | VIA TONIOLO 22 | CERVINO | CE |
| FARMACIA PISANI VANDA EREDI | Via Nicola Sparaco 26 Lusciano | Lusciano | CE |
| FAVOLE E CAPRICCI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA | VIA DEI MILLE, 188 | VILLA LITERNO | CE |
| FARMACIA SANTA CATERINA UNIPERSONALE SEDE 8 AMBROSIANA | Via Necropoli 6/8, Caivano | Caivano | NA |
| FARMACIA G. DE PASQUALE DI GIUSEPPE DE PASQUALE E | VIA FRATTALUNGA 17 | CAIVANO | NA |
| FARMACIA QUISISANA | via le botteghe, 12 | CAPRI | NA |
| MEO GROUP FARMACIA DR. CIRO MEO E C. S.A.S. | CORSO UMBERTO 15/17 - 80026 | Casoria | NA |
| MEO GROUP FARMACIA DOTT. CIRO MEO E C SAS | VIA A. MANZONI 18/20 - 80026 | Casoria | NA |
| FARMACIA GIOTTO DELLA DOT.SSA MEROLA CARMELA & C. | Via Naz. Delle Puglie N. 195 | Casoria | NA |
| SAVASTANO FRANCESCA DI PAOLA | VIA MARCO TULLIO CICERONE, 14 A | Castellammare di Stabia | NA |
| FARMACIA SAN CARLO - GALLERANI S.A.S. DI VINGIANI ANNA LUISA | Via G. Cosenza 194 Castellammare di Stabia | Castellammare di Stabia | NA |
| FARM ROSA CRESCIBENE SNC DEI DOTTORI LOMBARDI | PIAZZA CRISTOFORO COLOMBO, 11 | CASTELLAMMARE DI STABIA | NA |
| ANTICA FARMACIA DE PALMA S.A.S | VIA ROMA NN.2-4-6 | CICCIANO | NA |
| FARMACIA D.SSA FORMICOLA VIENNA | C.SO RESINA, 321- 323 | ERCOLANO | NA |
| FARMACIA SAN SOSSIO S.R.L. | Via Domenico Pirozzi N 25 Frattamaggiore | Frattamaggiore | NA |
| F.CIA SAN MAURIZIO DI ROSA BARBATO GEST. EREDITARIA | VIA GIOVANNI XXIII - 80020 | Frattaminore | NA |
| FARMACIE LAGO PATRIA VARCATURO DEL DOTT. GIULIANO | VIA RIPUARIA 213 A/B - 80014 | Giugliano in Campania | NA |
| MAISON DELLE COCCOLE DI DESTRO CHIARA | VIA INNAMORATI 143, 40 | GIUGLIANO IN CAMPANIA | NA |
| VIRGILI PIER FRANCESCO | VIA MICHELE MAZZELLA 203 | ISCHIA | NA |
| Farmacia Virgili P.Francesco | Via M. Mazzella 197 | Ischia | NA |
| FARMACIA EUROPA MEO GROUP FARMACIE S.R.L. | CORSO EUROPA 146 - 80016 | Marano di Napoli | NA |
| Farmacia Padre Pio s.a.s. | Corso Umberto I 486 Marigliano. | Marigliano | NA |
| FARMACIA TANCREDI DI MEO GROUP FARMACIA DR. CIRO MEO E C. S.A.S | Corso Europa N. 202 | Melito di Napoli | NA |
| F.CIA PALOSCHI SAS DELLA D.SSA PALOSCHI MARIA ROS | VIA S. QUASIMODO 10/12/14/16 | MUGNANO DI NAPOLI | NA |
| FARMACIA PALOSCHI S.A.S. | Via S. Quasimodo 10/16 | Mugnano di Napoli | NA |
| FARMACIA MONTEROSA DELLE DOTT.SSE MARIA E LUISA PE | VIA MONTEROSA 105 107 - 80144 | Napoli | NA |
| FARMACIA F.G.A. DEL DOTTOR ARCIERO ACHILLE SAS | VIA NUOVO TEMPIO N 191 - 80137 | Napoli | NA |
| PERSIANI AMELIA MARIA | VIA CERVANTES 51 53 - 80133 | Napoli | NA |
| Daniele Pietro | Via Speranzella, 47. | Napoli | NA |
| FARMACIE FIDUCIARIE RIUNITE SRL | VIA SPERANZELLA N 167 - 80134 | Napoli | NA |
| FARMACIA ASSINI | VIALE F.LLI GRIMM | Napoli | NA |
| FARMACIA CENTRALE DELLA DOTT. CIAMILLO SIMONETTA | CORSO SIRENA,384 - 80147 | Napoli | NA |

Elenco istanze revocate

| Denominazione | Indirizzo | Comune | Provincia |
|---|---|---|---|
| FARMACIA M.R.PETRONE S.A.S. DI RAFFAELE PETRONE | CORSO GARIBALDI 285 | NAPOLI | NA |
| FARMACIA LEOPARDI DEI DOTTORI BRUNO CASTELLANO E | VIA LEOPARDI 192 | NAPOLI | NA |
| FARMACIA DE TOMMASIS SRL | PIAZZA MUZIY 24-25-26 | NAPOLI | NA |
| FARMACIA HERMANOS 2 SRL | VIA EMILIO SCAGLIONE 64-66 | NAPOLI | NA |
| FARMACIA FORIA S.R.L. | VIA FORIA 199 201 | NAPOLI | NA |
| FARMACIA SAN GIOVANNI BATTISTA SNC DI GIUSEPPE BI | CORSO UMBERTO I N 25 | NAPOLI | NA |
| F.CIA VONA DOTT. PETRUCCI MICHELE E DEBORA S.N.C. | VIALE CAVALLEGGERI D'AOSTA 116 A B | NAPOLI | NA |
| FARMACIA CONTE S.A.S. DEL DOTT. NICOLA CONTE E C. | VIA ACATE 28 | NAPOLI | NA |
| FARMACIE INTERNAZIONALI SRL | VIA SAN DONATO 20 | NAPOLI | NA |
| FARMACIA PAGANO | VIA PROV.LE BOTTEGHELLE 146 148 - 80147 | Napoli | NA |
| FARMACIA CALABRESE DELLA DOTT.SSA ELEONORA CALABRESE S.N.C. | Viale delle Metamorfosi 112/114 | Napoli | NA |
| CGM FARMACIE DEL DR CIRO MEO E C SAS | VIA GRADONI DI CHIAIA 38 - 80132 | Napoli | NA |
| FARMACIA MOSCATI | VIA NARDONES 25/26 | Napoli | NA |
| FARMACIE DEI GOLFI SAS | P.tta Duca D'Aosta 260 | Napoli | NA |
| FARMACIA SAN PAOLO SRL | VIA PIETRO CASTELLINO 165 167 - 80131 | Napoli | NA |
| FARMACIA MEO GROUP FARMACIE SRL | VIA CIMAROSA 86 - 80127 | Napoli | NA |
| FARMACIA HERMANOS2 SRL | VIA E. SCAGLIONE 64/66 | Napoli | NA |
| FARMACIA FGA PONTI ROSSI | via nicola nicolini 36 | Napoli | NA |
| FARMACIA CONGEDO DR. PAOLO | Via Posillipo 323 Napoli | NAPOLI | NA |
| SANITARIA VOMERO DI REGINA PIETRO | VIA MARIO FIORE, 22 | NAPOLI | NA |
| FARMACIA MARIO VISCONTI DEI DO T.CARMELA E PIETRO VISC. SNC | VIA BOCCIO 27 | NOLA | NA |
| Farmacia INTERNAZIONALE SRL | VIA PIAZZA GIOVANNI LEONE, ANGOLO VIA CARDUCCI. | Pomigliano d'Arco | NA |
| FARMACIA ROTOLI SRL | C.so Garibaldi 236 | Portici | NA |
| FARMACIA SAN PROCOLO FU - PHARMA SRL | VIA ALFONSO GATTO 65/69 - 80078 | Pozzuoli | NA |
| FARMACIA LE PALME SRL | VIA SANTA MARIA A CUBITO 50/52 | QUALIANO | NA |
| FARMACIA GALDIERO S.R.L. | VIA CICORI 11 - 80010 | Quarto | NA |
| FARMACIA DICHIARANTE DEI DOTTORI DICHIARANTE FELICE E DICH | PIAZZA MARGHERITA N. 33 - 80040 | San Gennaro Vesuviano | NA |
| FARMACIA STEFANO ED ELIO LAURO SNC | Via A. Galante 15/19 San Giorgio a Cremano | San Giorgio a Cremano | NA |
| FARMACIA SCARAMELLINO SNC | Via Aldo Moro 33 San Giorgio a Cremano | San Giorgio a Cremano | NA |
| FARMACIA LOPEZ S.R.L. | PIAZZA DELLA MERIDIANA, 46 - 80040 | San Sebastiano al Vesuvio | NA |
| F.CIA IACCARINO S.A.S. DR.SSA C. IACCARINO E C. | VIA SCAFATI, 14 | SANTA MARIA LA CARITA' | NA |
| I SOGNI DEI BAMBINI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA | VIA VISITAZIONE, 18 | Santa Maria La Carità | NA |
| FARM DR. FRANCESCO PALAGIANO | VIA SAN SERGIO N. 11-13 - 80065 | Sant'Agnello | NA |
| FARMACIA MIRANDA DELLA DOTTORESSA RAFFAELLA MIRANDA | Via Fiume 75 Terzigno | Terzigno | NA |
| FARMACIA ESPOSITO DR FRANCA | Via Nazionale Passanti 22/26 | Terzigno | NA |
| FARMACIA DR. MAX TORRE ANNUNZIATA TORRE SUD | VIA VENETO 234 | TORRE ANNUNZIATA | NA |
| FARMACIA CARAVELLI - DOTT.SSA ANTONELLA MAGLIULO | Via Caravelli 27/29 Torre Annunziata. | TORRE ANNUNZIATA | NA |
| FARMA GECAR DI G.PISANO E C. SNC | VIA BENEDUCE N. 1 | TORRE DEL GRECO | NA |
| FARMACIA DON BOSCO SNC | Via Montedoro 3 | Torre del Greco | NA |
| FARMACIA ANNA LOMBARDI | Via Monteoliveto 62C Volla. | Volla | NA |
| FARMACIE DR PICCIUOLI GIUSEPPE E C SAS | PIAZZETTA EUROPA 2 | CASTELNUOVO DI CONZA | SA |
| SAN PIETRO' AGRESTA DOTT. AGNELLO | VIA SAN GIOVANNI SNC | CUCCARO VETERE | SA |
| FARMACIA SAN CIRO DEL DOTT FIORELLO GIUSEPPE | VIA DELLA LIBERTA' 126-128 | NOCERA SUPERIORE | SA |
| FARMACIA SAN CIRO | Via della Libertà 126-128 | Nocera Superiore | SA |
| FARMACIA GARGIONE FRANCESCO E C. S.N.C. | VIA PROVINCIALE EX S.S. N. 267 KM 14,43 | PERDIFUMO | SA |
| FARMACIA PASTORE S.N.C. DI ALESSIA E GIUSEPPE PAS | VIA PORTO NN. 81-83-85 - 84068 | Pollica | SA |

| Denominazione | Indirizzo | Comune | Provincia |
|---|---|---|---|
| LUNA BABY SHOP DI CUSENZA ANTONELLA LUCIANA RITA | VIA VINCENZO LORIA, 85-87 | Salerno | SA |

# Decreto Dirigenziale n. 66 del 04/12/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 6 - Infrastrutturazione svil. aree industria. Promozione alle aree produttive.

Oggetto dell'Atto:

DGR 482/2024 AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE FINALIZZATE ALLA PARTECIPAZIONE DELLE AZIENDE ORAFE CAMPANE ALL'EVENTO "VICENZA ORO 25" - APPROVAZIONE ESITI DI AMMISSIONE

IL DIRIGENTE

**PREMESSO che**

a. La Regione Campania, ai sensi dell'art. 24 della legge regionale 28 dicembre 2023, n. 24, sostiene lo studio di un progetto relativo al settore orafo, indicando, tra gli obiettivi, la valorizzazione dei prodotti "made in Campania" attraverso la promozione sui mercati internazionali e il sostegno alla creazione di reti tra imprese;
b. con la DGR n. 482 del 24/09/2024, la Giunta regionale ha programmato, a valere sui rientri dell'operazione "Fondo Regionale per lo sviluppo a favore delle PMI Campane" di cui alla DGR n. 378 del 24/09/2013 e ss.mm.ii., le risorse per la partecipazione alle iniziative riportate nell'allegato calendario, parte integrante e sostanziale del provvedimento medesimo;
c. tra le manifestazioni fieristiche 2025 riportate nel calendario allegato alla delibera n. 482 del 24/09/2024 è prevista la partecipazione a VICENZA ORO – ITALIA - 2025 (Artigianato-Oreficeria) che si terrà a Vicenza in due edizioni previste per il 17-21 gennaio e il 7-9 settembre;
d. con la DGR n. 482 del 24/09/2024, la Giunta regionale ha, tra l'altro, deliberato di demandare alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive l'adozione di tutti gli atti necessari al fine di poter partecipare agli eventi in calendario;

**PRESO ATTO che**

a. con Decreto Dirigenziale n. 789 del 11/11//2024 è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate alla partecipazione delle aziende orafe campane all'evento "Vicenza Oro 25";
b. l'avviso pubblico è stato pubblicato sul BURC n. 77 del 11 novembre 2024 e sul sito istituzionale della Regione Campania;
c. l'art. 7 dell'Avviso, prevede che, previa verifica dei requisiti di ammissibilità previsti dall'articolo 3 dell'avviso, si procedeva alla formazione di una graduatoria sulla base dei criteri indicati nello stesso articolo;

**CONSIDERATO che**

a. il termine per la presentazione delle domande è stato fissato per il giorno 26/11/2024;
b. entro il termine di scadenza sono pervenute n. 17 manifestazioni di interesse;
c. con D.D. n. 874 del 04/12/2024 della D.G. "Sviluppo Economico e Attività Produttive" è stata nominata la commissione deputata alla valutazione delle domande presentate a valere l'avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate alla partecipazione delle aziende orafe campane all'evento "Vicenza Oro 25";
d. la predetta Commissione si è riunita in data 04/12/2024 giusto verbale n. 2072 del 04/12/24 procedendo ad esprimere valutazioni secondo i criteri previsti dall'art. 7 dell'Avviso;
e. nel predetto verbale sono evidenziate le verifiche effettuate sui requisiti di ammissibilità;
f. in merito alle predette verifiche, alcune sono risultate ancora in corso, con particolare riferimento al requisito della regolarità contributiva;
g. per tali aziende l'ammissibilità alla manifestazione può essere disposta solo con riserva;
h. come da nota prot. N. 574834 del 03/12/2024, trasmessa da I.E.G Spa (ente fieristico), sono risultate non ammissibili le istanze presentate dalle imprese "Marcello Pane" e "Labri oro" in quanto assegnatarie di autonomo stand alla manifestazione di Vicenza Oro 2025;
i. sulla base della graduatoria di merito, delle preferenze espresse dalle imprese per le edizioni di Gennaio 25 o Settembre 25, nonché dell'esigenza di ammettere all' edizione di Gennaio 25 solo imprese per le quali le verifiche sui requisiti sono state completate, la Commissione propone una distribuzione delle prime 12 imprese in graduatoria tra le due edizioni della manifestazione;

**DATO ATTO CHE**

a. l'art. 7 dell'Avviso prevede che "l'assegnazione gratuita dei moduli avverrà da parte della Regione Campania con Decreto Dirigenziale del Responsabile del procedimento";

**RITENUTO pertanto di**

a. dover prendere atto delle attività svolte dalla Commissione di valutazione istituita con Decreto Dirigenziale n. 789 del 11/11//2024 in riferimento all'avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate alla partecipazione delle aziende orafe campane all'evento "Vicenza Oro 25";
b. dover approvare la seguente graduatoria di merito:

| Conteggio | prot. istanza | Data istanza | Nome azienda | TOTALE PUNTEGGIO PROVVISORIO |
|---|---|---|---|---|
| 1 | PG/2024/0550023 del 20/11/2024 | 19/11/2024 | SCINTILLE LAB SAS | 11 |
| 2 | PG/2024/0539610 del 14/11/2024 | 13/11/2024 | ALESSIO SORRENTINO | 11 |
| 3 | PG/2024/0541160 del 14/11/2024 | 14/11/2024 | COLLARO SRLS | 10 |
| 4 | PG/2024/0560340 del 26/11/2024 | 25/11/2024 | KING CORAL DI FRANCESCO DI DONN | 10 |
| 5 | PG/2024/0564418 del 27/11/2024 | 26/11/2024 | KLEED SRL | 10 |
| 6 | PG/2024/0538232 del 13/11/2024 | 13/11/2024 | ROVITALY SRL | 9 |
| 7 | PG/2024/0542163 del 15/11/2024 | 14/11/2024 | CALYPSO DI MENNELLA ANDREA | 9 |
| 8 | PG/2024/0551522 del 20/11/2024 | 20/11/2024 | ANTONIO DELLA MONICA | 9 |
| 9 | PG/2024/0538351 del 13/11/2024 | 13/11/2024 | ROSITA GIOIELLI D'AMARE | 8 |
| 10 | PG/2024/0557970 del 25/11/2024 | 25/11/2024 | RAJOLA SPA | 8 |
| 11 | PG/2024/0550281 del 20/11/2024 | 19/11/2024 | GSL SRL | 6 |
| 12 | PG/2024/0538177 del 13/11/2024 | 13/11/2024 | BYSIMON GROUP SRL | 6 |
| 13 | PG/2024/0553287 del 21/11/2024 | 21/11/2024 | DITTA D'ELIA DI A. VITIELLO | 6 |
| 14 | PG/2024/0538206 del 13/11/2024 | 13/11/2024 | SALVATORE COLLARO SRL | 5 |
| 15 | PG/2024/0539617 del 14/11/2024 | 13/11/2024 | GIA S.R.L. | 5 |

c. dover precisare che l'articolazione dei punteggi attribuiti è esplicitata nel verbale redatto dalla Commissione e che l'azienda Ditta D'elia di A. Vitiello segue le altre aziende con lo stesso punteggio per una maggiore anzianità di iscrizione nel registro imprese così come previsto dall'avviso pubblico;
d. dover dichiarare non ammissibili le istanze presentate dalle imprese "Marcello Pane" e "Labri oro" in quanto assegnatarie di autonomo stand alla manifestazione di Vicenza Oro 2025, giusta comunicazione IEG Spa prot. N. 574834 del 03/12/2024;
e. dover assegnare i 6 moduli dell'edizione di Gennaio 2025 alle seguenti imprese:
   - SCINTILLE LAB SAS;
   - ALESSIO SORRENTINO
   - ROVITALY SRL
   - CALYPSO DI MENNELLA ANDREA
   - ROSITA GIOIELLI D'AMARE
   - GSL SRL
f. dover assegnare i 6 moduli dell'edizione di Settembre 2025 alle seguenti imprese:
   - KING CORAL DI FRANCESCO DI DONNA
   - ANTONIO DELLA MONICA
   - COLLARO SRLS
   - KLEED SRL
   - RAJOLA SPA
   - BYSIMON GROUP SRL
g. dover precisare che, per le aziende da considerarsi ammissibili con riserva, l'assegnazione del modulo potrà essere revocata in caso di esito negativo delle verifiche in corso e che, per ragioni di privacy aziendale, la riserva sarà oggetto di comunicazione individuale;

h. doversi riservare eventuali modifiche e/o integrazioni agli elenchi allegati in caso di sopravvenute indisponibilità delle imprese;
i. dover dare atto che la partecipazione agli eventi costituisce sovvenzione non finanziaria (aiuto di stato indiretto) concessa, ai sensi del presente provvedimento, in "De Minimis" ex Reg. UE n. 2831/2023, demandando a separato provvedimento la registrazione degli aiuti concedibili sul RNA secondo quanto previsto dal Regolamento MISE n. 115 del 31 maggio 2017 e l'attribuzione dei codici COR e CAR;
a. dover specificare che il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 in quanto tali adempimenti saranno assolti con il successivo provvedimento di attribuzione dei codici COR e CAR;

**VISTI**

a. la DGR n. 556 del 30/11/2021 e il successivo il DPGR. n. 162 del 21/12/2021, con cui è stato conferito alla dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di Direttore generale della DG 50 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
b. la DGR n. 668 del 17/12/2019 e il successivo DPGR n. 14 del 16/01/2020, con cui è stato conferito al dott. Alfonso Bonavita l'incarico di responsabile della U.O.D. 06 "Infrastrutturazione e sviluppo delle aree industriali. Reindustrializzazione e riconversione delle aree di crisi. Attrazione degli investimenti. Promozione delle Aree Produttive. Promozione del sistema produttivo campano sui mercati", codice 50.02.06, presso la D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, prorogato con DGR n. 15 del 17/01/2023 e successive proroghe;

*Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 06 della DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente medesimo*

## DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di prendere atto delle attività svolte dalla Commissione di valutazione istituita con Decreto Dirigenziale n. 789 del 11/11//2024 in riferimento all'avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate alla partecipazione delle aziende orafe campane all'evento "Vicenza Oro 25";
2. di approvare la seguente graduatoria di merito:

| Conteggio | prot. istanza | Data istanza | Nome azienda | TOTALE PUNTEGGIO PROVVISORIO |
|---|---|---|---|---|
| 1 | PG/2024/0550023 del 20/11/2024 | 19/11/2024 | SCINTILLE LAB SAS | 11 |
| 2 | PG/2024/0539610 del 14/11/2024 | 13/11/2024 | ALESSIO SORRENTINO | 11 |
| 3 | PG/2024/0541160 del 14/11/2024 | 14/11/2024 | COLLARO SRLS | 10 |
| 4 | PG/2024/0560340 del 26/11/2024 | 25/11/2024 | KING CORAL DI FRANCESCO DI DONN | 10 |
| 5 | PG/2024/0564418 del 27/11/2024 | 26/11/2024 | KLEED SRL | 10 |
| 6 | PG/2024/0538232 del 13/11/2024 | 13/11/2024 | ROVITALY SRL | 9 |
| 7 | PG/2024/0542163 del 15/11/2024 | 14/11/2024 | CALYPSO DI MENNELLA ANDREA | 9 |
| 8 | PG/2024/0551522 del 20/11/2024 | 20/11/2024 | ANTONIO DELLA MONICA | 9 |
| 9 | PG/2024/0538351 del 13/11/2024 | 13/11/2024 | ROSITA GIOIELLI D'AMARE | 8 |
| 10 | PG/2024/0557970 del 25/11/2024 | 25/11/2024 | RAJOLA SPA | 8 |
| 11 | PG/2024/0550281 del 20/11/2024 | 19/11/2024 | GSL SRL | 6 |
| 12 | PG/2024/0538177 del 13/11/2024 | 13/11/2024 | BYSIMON GROUP SRL | 6 |
| 13 | PG/2024/0553287 del 21/11/2024 | 21/11/2024 | DITTA D'ELIA DI A. VITIELLO | 6 |
| 14 | PG/2024/0538206 del 13/11/2024 | 13/11/2024 | SALVATORE COLLARO SRL | 5 |
| 15 | PG/2024/0539617 del 14/11/2024 | 13/11/2024 | GIA S.R.L. | 5 |

3. di precisare che l'articolazione dei punteggi attribuiti è esplicitata nel verbale redatto dalla Commissione e che l'azienda Ditta D'elia di A. Vitiello segue le altre aziende con lo stesso punteggio per una maggiore anzianità di iscrizione nel registro imprese così come previsto dall'avviso pubblico;
4. di dichiarare non ammissibili le istanze presentate dalle imprese "Marcello Pane" e "Labri oro" in quanto assegnatarie di autonomo stand alla manifestazione di Vicenza Oro 2025, giusta comunicazione IEG Spa prot. N. 574834 del 03/12/2024;
5. di assegnare i 6 moduli dell'edizione di Gennaio 2025 alle seguenti imprese:

- SCINTILLE LAB SAS;
- ALESSIO SORRENTINO
- ROVITALY SRL
- CALYPSO DI MENNELLA ANDREA
- ROSITA GIOIELLI D'AMARE
- GSL SRL

6. di assegnare i 6 moduli dell'edizione di Settembre 2025 alle seguenti imprese:

- KING CORAL DI FRANCESCO DI DONNA
- ANTONIO DELLA MONICA
- COLLARO SRLS
- KLEED SRL
- RAJOLA SPA
- BYSIMON GROUP SRL

7. di precisare che, per le aziende da considerarsi ammissibili con riserva, l'assegnazione del modulo potrà essere revocata in caso di esito negativo delle verifiche in corso e che, per ragioni di privacy aziendale, la riserva sarà oggetto di comunicazione individuale;
8. di riservare eventuali modifiche e/o integrazioni agli elenchi allegati in caso di sopravvenute indisponibilità delle imprese;
9. di dare atto che la partecipazione agli eventi costituisce sovvenzione non finanziaria (aiuto di stato indiretto) concessa, ai sensi del presente provvedimento, in "De Minimis" ex Reg. UE n. 2831/2023, demandando a separato provvedimento la registrazione degli aiuti concedibili sul RNA secondo quanto previsto dal Regolamento MISE n. 115 del 31 maggio 2017 e l'attribuzione dei codici COR e CAR;
10. di specificare che il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 in quanto tali adempimenti saranno assolti con il successivo provvedimento di attribuzione dei codici COR e CAR;
11. di stabilire la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.C. della Regione Campania;
12. di trasmettere il presente atto all'Assessore alle Attività Produttive, Lavoro, Demanio e Patrimonio, alle imprese ammesse alla collettiva e alla Struttura competente per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione Amministrazione Trasparente del portale regionale e nel BURC.

Dott. Alfonso Bonavita

# Decreto Dirigenziale n. 67 del 04/12/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 6 - Infrastrutturazione svil. aree industria. Promozione alle aree produttive.

Oggetto dell'Atto:

DGR 482/2024. AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE FINALIZZATE ALLA PARTECIPAZIONE DI MPMI CAMPANE ALL'EVENTO INTERNAZIONALE "INHORGENTA MUNICH 2025" - APPROVAZIONE ESITI DI AMMISSIONE

IL DIRIGENTE

**PREMESSO che**

a. la Regione Campania attribuisce grande rilevanza all'apertura internazionale dei settori produttivi e delle eccellenze della economia campana, per favorire la competitività del sistema regionale e generare nuove opportunità di sviluppo per le imprese;
b. l'apertura internazionale costituisce indiscutibilmente il volano della crescita economica e rappresenta, nonostante il ruolo predominante che in questo settore svolgono soprattutto le forze e le logiche di mercato, un terreno sul quale azioni mirate di accompagnamento e di promozione, da realizzarsi insieme ad interventi a sostegno della competitività territoriale, possono conseguire risultati importanti;
c. una efficace strategia di marketing territoriale, operando con l'obiettivo di valorizzare le peculiarità produttive del territorio, è determinante per aiutare le imprese regionali a superare i propri limiti dimensionali e organizzativi, per incrementare il loro export e la competitività su nuovi mercati;
d. La Regione Campania ha programmato, con delibera di Giunta n. 482 del 24/09/2024, risorse per la partecipazione ad iniziative volte all'internazionalizzazione delle PMI campane;
e. Tra gli interventi programmati è incluso un programma di partenariato con la Camere di commercio italiana all'estero di Monaco di Baviera (ITALCAM) con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo commerciale delle PMI in Baviera;
f. Con Decreto Dirigenziale n. 806 del 15/11/2024 è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse e finalizzate alla partecipazione delle MPMI campane all'evento internazionale "INHORGENTA MUNICH 2025";
g. l'avviso pubblico è stato pubblicato sul BURC n. 78 del 18 Novembre 2024 e sul sito istituzionale della Regione Campania;
h. l'art. 7 dell'Avviso prevede che, nell'ipotesi in cui manifestazioni di interesse superino il numero dei moduli disponibili (8), verrà effettuata una selezione;

**CONSIDERATO che**

a. entro il termine di presentazione, previsto per il 03/12/2024 sono pervenute 9 manifestazioni di interesse;

**ATTESO che**

a. con D.D. n. 874 del 04/12/2024 della D.G. "Sviluppo Economico e Attività Produttive" è stata nominata la commissione deputata alla valutazione delle domande di partecipazione alle iniziative di promozione e internazionalizzazione delle imprese orafe campane previste dalla DGR n. 482 del 24/09/2024, con particolare riguardo a quelle acquisite sugli avvisi pubblici per la partecipazione all'evento "VICENZA ORO 25" ed all'evento "INHORGENTA MUNICH 2025" nell'ambito del progetto denominato "CROSS MATCHING CAMPANIA – BAVIERA";
b. la predetta Commissione si è riunita in data 04/12/2024 giusto verbale VE/2024/0002072 del 04/12/2024 procedendo ad esprimere valutazioni secondo i criteri previsti dall'art. 7 dell'Avviso;

**ATTESO inoltre che**

a. la Commissione di valutazione ha ultimato la valutazione di merito delle istanze, individuando la graduatoria delle istanze ammissibili alla partecipazione alla collettiva;
b. per un'impresa la verifica sul DURC è ancora in corso da parte degli enti previdenziali con la conseguenza che, al momento, è possibile disporre ammissione solo con riserva;

**CONSIDERATO, inoltre, che**

a. la partecipazione da parte delle imprese all'evento prevede il versamento di una cauzione il cui mancato versamento comporterà l'esclusione dell'impresa;
b. la modalità e i termini per il versamento della cauzione saranno oggetto di comunicazione da parte dell'operatore incaricato di organizzare la partecipazione della collettiva campana;
c. ad avvenuta acquisizione dell'avvenuto versamento della cauzione, si procederà a confermare l'ammissione alla collettiva e a registrare gli aiuti concedibili sul RNA secondo quanto previsto dal Regolamento MISE n. 115 del 31 maggio 2017;

**DATTO ATTO CHE**

a. l'art. 6 dell'Avviso prevede che "l'ammissione degli operatori avverrà da parte della Regione Campania con Decreto Dirigenziale del Responsabile del procedimento";

**RITENUTO pertanto di**

a. dover prendere atto delle attività svolte dalla Commissione di valutazione istituita con Decreto Dirigenziale n. 789 del 11/11//2024 in riferimento all'avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate alla partecipazione delle aziende orafe campane all'evento "Inhorgenta Munich 2025";
b. dover approvare, a valere sull'Avviso pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. 806 del 15/11/2024, pubblicato sul BURC n. 78 del 18 Novembre 2024, la seguente graduatoria di merito, precisando che sulla base del numero dei moduli disponibili le prime 8 aziende in graduatoria sono ammesse alla collettiva:

| N. | AZIENDA | P.IVA | TOTALE PUNTEGGIO |
|---|---|---|---|
| 1 | ANTONIO DELLA MONICA | 03411961216 | 11 |
| 2 | CONDITO GIOVANNI S.R.L. | 05014281215 | 10 |
| 3 | GAETANO VITIELLO | 01215731215 | 9 |
| 4 | MEDAGLIAFOTO SRL | 02363690617 | 7 |
| 5 | G. ROBERT SRL | 06528120634 | 7 |
| 6 | SCINTILLE LAB SAS | 04615720614 | 7 |
| 7 | CORAL ORAFA SAS DI FORMISANO ANNA | 04695460610 | 5 |
| 8 | KLEED SRL | 10492731210 | 5 |
| 9 | ROVITALY SRL | 09284281210 | 4 |

c. dover precisare che l'articolazione dei punteggi attribuiti è esplicitata nel verbale redatto dalla Commissione;
d. dover precisare che, per l'azienda da considerarsi ammissibile con riserva, l'assegnazione del modulo potrà essere revocata in caso di esito negativo delle verifiche in corso e che, per ragioni di privacy aziendale, la riserva sarà oggetto di comunicazione individuale;
e. dover dare atto che la partecipazione agli eventi costituisce sovvenzione non finanziaria (aiuto di stato indiretto) concessa, ai sensi del presente provvedimento, in "De Minimis" ex Reg. UE n. 2831/2023, demandando a separato provvedimento la registrazione degli aiuti concedibili sul RNA secondo quanto previsto dal Regolamento MISE n. 115 del 31 maggio 2017 e l'attribuzione dei codici COR e CAR;
f. doversi riservare eventuali modifiche e/o integrazioni alla collettiva in caso di sopravvenute indisponibilità delle imprese;
g. dover specificare che il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 in quanto tali adempimenti saranno assolti con il successivo provvedimento di attribuzione dei codici COR e CAR;

**VISTI**

a. la DGR n. 556 del 30/11/2021 e il successivo il DPGR. n. 162 del 21/12/2021, con cui è stato conferito alla dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di Direttore generale della DG 50 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
b. la DGR n. 668 del 17/12/2019 e il successivo DPGR n. 14 del 16/01/2020, con cui è stato conferito al dott. Alfonso Bonavita l'incarico di responsabile della U.O.D. 06 "Infrastrutturazione e sviluppo delle aree industriali. Reindustrializzazione e riconversione delle aree di crisi. Attrazione degli investimenti. Promozione delle Aree Produttive. Promozione del sistema produttivo campano sui mercati", codice 50.02.06, presso la D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, prorogato con DGR n. 15 del 17/01/2023 e successive proroghe;

*Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 06 della DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente medesimo*

## DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati di:

1. prendere atto delle attività svolte dalla Commissione di valutazione istituita con Decreto Dirigenziale n. 789 del 11/11//2024 in riferimento all'avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate alla partecipazione delle aziende orafe campane all'evento "Inhorgenta Munich 2025";
2. approvare, a valere sull'Avviso pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. 806 del 15/11/2024, pubblicato sul BURC n. 78 del 18 Novembre 2024, la seguente graduatoria di merito, precisando che sulla base del numero dei moduli disponibili le prime 8 aziende in graduatoria sono ammesse alla collettiva:

| N. | AZIENDA | P.IVA | TOTALE PUNTEGGIO |
|---|---|---|---|
| 1 | ANTONIO DELLA MONICA | 03411961216 | 11 |
| 2 | CONDITO GIOVANNI S.R.L. | 05014281215 | 10 |
| 3 | GAETANO VITIELLO | 01215731215 | 9 |
| 4 | MEDAGLIAFOTO SRL | 02363690617 | 7 |
| 5 | G. ROBERT SRL | 06528120634 | 7 |
| 6 | SCINTILLE LAB SAS | 04615720614 | 7 |
| 7 | CORAL ORAFA SAS DI FORMISANO ANNA | 04695460610 | 5 |
| 8 | KLEED SRL | 10492731210 | 5 |
| 9 | ROVITALY SRL | 09284281210 | 4 |

3. precisare che l'articolazione dei punteggi attribuiti è esplicitata nel verbale redatto dalla Commissione;
4. precisare che, per l'azienda da considerarsi ammissibile con riserva, l'assegnazione del modulo potrà essere revocata in caso di esito negativo delle verifiche in corso e che, per ragioni di privacy aziendale, la riserva sarà oggetto di comunicazione individuale;
5. dare atto che la partecipazione agli eventi costituisce sovvenzione non finanziaria (aiuto di stato indiretto) concessa, ai sensi del presente provvedimento, in "De Minimis" ex Reg. UE n. 2831/2023, demandando a separato provvedimento la registrazione degli aiuti concedibili sul RNA secondo quanto previsto dal Regolamento MISE n. 115 del 31 maggio 2017 e l'attribuzione dei codici COR e CAR;
6. riservare eventuali modifiche e/o integrazioni alla collettiva in caso di sopravvenute indisponibilità delle imprese;
7. specificare che il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 in quanto tali adempimenti saranno assolti con il successivo provvedimento di attribuzione dei codici COR e CAR;
8. stabilire la pubblicazione dell'allegato Avviso sul B.U.R.C. della Regione Campania e contestualmente sul sito istituzionale;
9. trasmettere il presente atto all'Assessore alle Attività Produttive, Lavoro, Demanio e Patrimonio, alle imprese ammesse alla collettiva e alla Struttura competente per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione dedicata "Regione Casa di Vetro" del portale regionale e nel BURC.

Dott. Alfonso Bonavita

# Decreto Dirigenziale n. 76 del 29/11/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 3 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy, Bioeconomia

Oggetto dell'Atto:

DPR 327/01. APPROVAZIONE DEL PROGETTO AFFERENTE AL GASDOTTO "VARIANTE METANODOTTO ALLACCIAMENTO MORTARUOLO "ISPEZIONABILITÀ TRATTA NOLA-ANGRI DN 600 (24"), DP 24 BAR" DA REALIZZARSI NEI COMUNI DI NOLA, SAVIANO, SCISCIANO, PALMA CAMPANIA E POGGIOMARINO IN PROVINCIA DI NAPOLI E NEI COMUNI DI SCAFATI E ANGRI IN PROVINCIA DI SALERNO. PROPONENTE: SNAM RETE GAS S.P.A.

IL DIRIGENTE

**Premesso che**

a. il comma 1 dell'art. 30 del D.Lgs. 112/98 prevede la delega alle Regioni delle funzioni amministrative in tema di energia, ivi comprese quelle relative alle fonti rinnovabili, all'elettricità, all'energia nucleare, al petrolio ed al gas, che non siano riservate allo Stato, ai sensi dell'art. 29, o che non siano attribuite agli Enti Locali ai sensi dell'art. 31 e il medesimo decreto legislativo;
b. l'art. 6 del D.Lgs. 96/99 assegna alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative contenute nell'art. 30, commi 1, 2 e 5 del Decreto Legislativo n. 112/98;
c. l'art. 9 del D.Lgs. 164/2000 attribuisce alla competenza delle Regioni le procedure concernenti la dichiarazione di pubblica utilità relative alle reti di trasporto di gas non comprese nella rete nazionale dei gasdotti, di cui ai successivi artt. 30 e 31 dello stesso decreto legislativo;
d. con il D.P.C.M. del 22 dicembre 2000 sono stati trasferiti alla Regione i beni e le risorse per l'esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgs. 112/98;
e. con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1804 del 27 aprile 2001 sono state attribuite al Settore Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche dell' A.G.C. n. 12 "Sviluppo Attività Settore Secondario" della Regione Campania, le competenze funzionali relative al procedimento di dichiarazione di pubblica utilità e di occupazione d'urgenza per gasdotti, salvo quelli di interesse nazionale, individuati con D.M. del 22/12/2000, ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legislativo n. 164 del 23/05/2000;
f. l'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001, come modificato dal D.Lgs. 330/2004, prevede che l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità per le opere inerenti alle infrastrutture lineari energetiche sono effettuate nell'ambito di un procedimento unico, mediante convocazione di una Conferenza di Servizi ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni.

**Acquisita** la nota prot. n. ENGCOS/COORCESUD/835/PIA del 26/09/2023, della Snam Rete Gas S.p.A., con cui è stata trasmessa l'istanza, ex artt. 52 *quater* e 52 *sexies* del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. per l'accertamento della conformità urbanistica del progetto, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità del metanodotto denominato "Ispezionabilità Tratta Nola-Angri DN 600 (24"), DP 24 bar" da realizzarsi nei Comuni di Nola, Saviano, Scisciano, Palma Campania e Poggiomarino in provincia di Napoli e nei Comuni di Scafati e Angri in provincia di Salerno.

**Preso atto che**

a. Snam Rete Gas S.p.A. svolge attività di trasporto di gas naturale, dichiarata di interesse pubblico ai sensi del D.Lgs. n. 164 del 23.05.2000 e nell'adempimento dei propri compiti, consistenti tra l'altro nel trasporto del gas naturale a mezzo condotte, Snam Rete Gas S.p.A. deve provvedere alla realizzazione delle seguenti opere in progetto:
    - Intervento n. 2: Rifacimento Recinzione P.I.L. 4105301/3
    - Intervento n. 3: Rifacimento Recinzione P.I.L. 4105301/4
    - Intervento n. 4: Rifacimento Recinzione P.I.D.I. 4105301/5
    - Intervento n. 5: Rifacimento Recinzione P.I.D.I. 4105347/6
    - Intervento n. 6 Rifacimento Recinzione P.I.L. 4105347/7
    - Intervento n. 7: Rifacimento Recinzione P.I.L. 4105347/7.1
    - Intervento n. 8: Rifacimento Recinzione P.I.D.I. 4105347/8 di Saviano
    - Intervento n. 9: Rifacimento Recinzione P.I.D.I. 4105347/9
    - Intervento n. 10: Rifacimento Recinzione P.I.D.I. 4105348/10

- Intervento n. 11: Rifacimento Recinzione P.I.L. 4105373/11
- Intervento n. 12: Rifacimento Recinzione P.I.D.I. 4105451/12
- Intervento n. 13: Rifacimento Recinzione P.I.L. 4105451/13
- Intervento n. 14: Rifacimento Recinzione P.I.D.I. 4105451/14
- Intervento n. 15: Rifacimento Recinzione P.I.L. 4105451/15
- Intervento n. 16: Inserimento Area Trappola di Angri

b. Contestualmente alla realizzazione e messa in esercizio degli interventi descritti, il progetto prevede anche la dismissione di un tratto del seguente gasdotto:
   - Dismissione associata a Variante per inserimento area trappola di Angri (Intervento n.16).
c. La realizzazione delle opere sopra richiamate, riveste carattere di urgenza, per rendere ispezionabile il tratto di condotta, esercito in seconda specie, dall'impianto 684/A di Nola al punto di linea 4105451/15.1 sito nel nodo di Angri (SA), per una lunghezza di circa 22 km, permettendo una migliore visione dello stato di integrità e incrementando la sicurezza dell'esercizio della tratta.

**Ritenuto che**

a. l'istanza è corredata dagli elaborati grafici, dalla relazione tecnica e dalla dichiarazione resa ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 164/2000;
b. il progetto è stato redatto nel rispetto del D.M. 17/04/2008 e che i criteri adottati nella progettazione sono quelli dettati dall'esigenza di arrecare il minor danno possibile alle proprietà private, compatibilmente con le ragioni di sicurezza e stabilità dell'opera;
c. l'opera da realizzare, ai sensi del citato D.Lgs. 164/2000 è di pubblico interesse;
d. questa Amministrazione con nota prot. n. PG/2024/0049997 del 29/01/2024, ha trasmesso ai Comuni di Nola, Saviano, Scisciano, Palma Campania e Poggiomarino in provincia di Napoli e ai Comuni di Scafati e Angri in provincia di Salerno ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge n. 241/1990 e degli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/01 come modificato, comunicazione di avvio del procedimento che porterà all'approvazione del progetto definitivo e comunicazione per pubblico avviso agli interessati poiché, nella fattispecie, il numero dei destinatari è superiore a 50;
e. non sono pervenute osservazioni dalle ditte proprietarie dei terreni interessati dal progetto;
f. con nota prot. PG/2024/0352317 del 16/07/2024 è stata indetta e convocata, ai sensi del combinato disposto dell'art. 52 *quater* e 52 *sexies* del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. e dell'art. 14 e segg. della L. 241/1990 e ss.mm.ii., la Conferenza di Servizi;
g. la Conferenza di Servizi si è tenuta in forma semplificata e in modalità asincrona (senza riunione), al fine di acquisire i pareri e gli atti di assenso, comunque denominati, da parte delle diverse Amministrazioni/Enti coinvolti nel procedimento in oggetto, ovvero confermare i pareri già rilasciati, necessari per l'approvazione del progetto.

**Considerato che**

a. ai sensi dell'art. 14bis c. 2 L. 241/1990 è stato assegnato il termine di 15 giorni affinché le Amministrazioni coinvolte possano chiedere integrazioni e/o chiarimenti, nonché il termine di 45 giorni per rendere le proprie determinazioni in termini di assenso o dissenso congruamente motivato;
b. nelle more della già citata Conferenza di Servizi del 21 dicembre 2023, i seguenti Enti/Amministrazioni coinvolti hanno espresso, per quanto di propria competenza, i seguenti pareri/comunicazioni:
   i. ***Giunta Regionale della Campania – Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali****:* comunicazione di esclusione dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata trasmessa con nota prot. n. PG/2024/0132905 del 13/03/2024.

c. nell'ambito della CDS, sono stati trasmessi i seguenti pareri/comunicazioni:

i. ***Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Salerno e Avellino***: parere archeologico e paesaggistico favorevole, prot. 20379 del 22/08/2024, "*a condizione che:*
- *in corrispondenza dell'impianto trappola nel Comune di Angri dovrà essere effettuato un saggio archeologico stratigrafico che consenta la verifica della compatibilità dell'opera con eventuali preesistenze. Il posizionamento e le dimensioni del saggio saranno concordati tramite sopralluogo congiunto da realizzarsi alla presenza del personale tecnico- scientifico di questa Soprintendenza, della committenza e dell'archeologo incaricato della stessa;*
- *tutte le opere che prevedono scavi e/o movimento terra dovranno essere eseguite con oneri a carico della Committenza sotto il costante controllo di un archeologo;*
- *l'archeologo incaricato per il saggio e la sorveglianza in corso d'opera dovrà preventivamente concordare con il funzionario archeologo responsabile per territorio metodologie di indagine e standard di documentazione e il suo curriculum andrà preliminarmente trasmesso a questa Soprintendenza;*
- *qualora nel corso dei lavori dovessero emergere testimonianze archeologiche questo Ufficio si riserva di disporre indagini stratigrafiche in estensione con oneri a carico della Committenza e di apportare modifiche, anche sostanziali, al piano dell'opera, al fine di preservare evidenze archeologiche da conservarsi in situ"*;

ii. ***Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Napoli***: parere archeologico e paesaggistico favorevole, prot. 17818 del 23/08/2024, "*con le seguenti vincolanti prescrizioni:*
- *con riferimento agli "interventi di mascheramento" si preveda la messa a dimora di essenze arboree scelte tra quelle tipiche dell'areale della piana campana e della destinazione agricola dei suoli attraversati salvaguardando frutteti e colture di pregio;*
- *Con riferimento al ripristino dei luoghi a lavori ultimati, si raccomanda il ripristino morfologico dei luoghi al fine di non alterare le dinamiche di scorrimento, raccolta delle acque superficiali che salvaguardano il contesto paesaggistico/rurale/agricolo;*
- *Che le opere di scavo previste in corrispondenza degli interventi non punto 2,3, 4,10 e 13 siano eseguite in regime di assistenza scientifica qualificata (i cui oneri sono da intendersi a carico della S.V.) da un professionista archeologo di I fascia in possesso dei requisiti previsti dal D.M. 244 del 20/05/2019. Il professionista archeologo incaricato, il cui curriculum dovrà essere sottoposto all'attenzione di questa Soprintendenza, dovrà concordare con il funzionario archeologo responsabile tempi e modalità d'esecuzione dell'assistenza e gli standard di documentazione.*
- *Si prescrive che per l'esecuzione dello scavo dovrà essere impiegato al di sotto del piano stradale un mezzo meccanico attrezzato con benna liscia e dovrà essere prodotta una documentazione grafica e fotografica, redatta secondo gli standard ICCD, da consegnare a questo Ufficio sia in formato cartaceo sia in formato digitale*"

iii. ***Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Napoli***: parere archeologico e paesaggistico favorevole, prot. 22903 del 31/10/2024, con le medesime prescrizioni riportate nel parere del 23/08/2024, prot. n. 17818.

iv. ***MIC - Segretariato regionale per la Campania – Ufficio Tutela***: con nota prot. 10123 del 06/11/2024 ha trasmesso i citati pareri delle Soprintendenze, in ottemperanza all'art. 40 comma 2 lett. e) del D.P.C.M. n. 169/2019;

v. ***Comune di Saviano: autorizzazione paesaggistica, prot.36548 del 08/11/2024;***

vi. ***Comune di Poggiomarino: autorizzazione paesaggistica, prot. 31726 del 12/11/2024;***

vii. ***Comune di Angri*****:** con nota prot. 23591 del 19/07/2024 ha comunicato che "*l'area oggetto di intervento non è di proprietà comunale e che questa UOC non ha in programma interventi che potrebbero interessare tali aree, pertanto, non si riscontrano motivi ostativi all'intervento***".**

d. trascorsi i termini sopramenzionati non sono pervenute altre richieste di integrazioni nonché ulteriori determinazioni al riguardo;

e. ai sensi di quanto disposto dai commi 7 e 9 dell'articolo 14-ter della legge 241/90 e s.m.i, l'assenso

delle Amministrazioni regolarmente convocate e che non hanno partecipato alla Conferenza, senza alcuna comunicazione all'Amministrazione procedente del proprio motivato dissenso entro il termine di legge, si intende favorevolmente acquisito.

**Attesi** i pareri e/o nulla osta espressi e in considerazione del dettato di cui al co. 7 dell'art. 14ter della L. 241/90 e ss.mm.ii., la conferenza si è chiusa con esito positivo e questa Amministrazione, con nota prot. PG/2024/0557174 del 22/11/2024, ha trasmesso il verbale resoconto della Conferenza di Servizi a tutte le Amministrazioni coinvolte.

**Rilevato** che, a norma dell'art. 52 quater del DPR 327/2001, il provvedimento autorizzativo, emanato a conclusione della conferenza dei servizi prevista dall'14 e segg. della L. 241/90 e ss.mm.ii., alla quale partecipano anche i soggetti preposti ad esprimersi in relazione ad eventuali interferenze con altre infrastrutture esistenti, sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio delle infrastrutture energetiche e costituisce variazione degli strumenti urbanistici vigenti.

**Richiamati**

a. il DPGR. n. 162 del 21/12/2021 e la DGR n. 556 del 30/11/2021 con i quali è stato conferito alla dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di responsabile della Direzione Generale "50.02 - Sviluppo Economico e Attività Produttive";
b. il DPGR n. 12 del 16/01/2020 è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 50.02.03 - "Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" all'arch. Francesca De Falco, presso la D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;
c. il Decreto Dirigenziale n. 29 del 20/06/2017 con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha previsto, tra l'altro, che "restano attribuiti a ciascun dirigente i procedimenti riconducibili ratione materiae alla responsabilità della struttura ordinamentale cui è preposto, con competenza all'adozione dei relativi atti finali, come pure quelli discendenti dalle previsioni di atti di programmazione o di organizzazione dell'Ente, ivi comprese quelle del piano della performance";
d. La DGR n. 2956 del 21/06/2016 di modifica delle strutture ordinamentali con la quale è stata, tra l'altro, istituita la UOD "Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia";
e. il Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 con il quale il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UU.OO.DD. di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UU.OO.DD. medesime;

**Dato atto** dell'istruttoria effettuata dall'Ufficio ed attestata con la proposta del presente provvedimento.

**Visti**

a. la legge n. 241 del 07/08/1990 e successive modificazioni ed integrazioni; la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
b. la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
c. il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010; o la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
d. il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
e. la Deliberazione di Giunta Regionale con n. 478/2012 e ss.mm.ii. di approvazione dell'articolazione delle strutture ordinamentali;
f. il Decreto Legislativo 23/05/2000 n. 164; o il D.P.R. 8/06/2001 n. 327 come modificato dai D.Lgs. n. 302/2002 e n. 330/2004;
g. la documentazione trasmessa dalla società proponente e agli atti del fascicolo;

h. ogni altra normativa vigente in materia.

*Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 50.02.03 conclusa con esito positivo e dalle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge*

**DECRETA**

*per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti e fatti salvi i diritti di terzi:*

a. di autorizzare, ai sensi dell'art. 52 sexies del D. P.R. 327/201, come modificato dal D.Lgs. n. 302/2002 e dal D.Lgs. n. 330/2004, la realizzazione del progetto afferente il metanodotto "Ispezionabilità Tratta Nola-Angri DN 600 (24"), DP 24 bar" da realizzarsi nei Comuni di Nola, Saviano, Scisciano, Palma Campania e Poggiomarino in provincia di Napoli e nei Comuni di Scafati e Angri in provincia di Salerno, con accertamento della conformità urbanistica, dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza come da elaborati grafici (**Allegato 1**), come proposto dalla "Snam Rete Gas S.p.A.", avente sede legale in S. Donato Milanese (MI), piazza S. Barbara n. 7 – C.F: 10238291008;

b. che il presente decreto esplica gli effetti di cui all'art. 52 - quater comma 3 del DPR 327/2001 e sostituisce, anche ai fini urbanistici e edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'infrastruttura e costituisce variazione degli strumenti urbanistici vigenti;

c. di prevedere espressamente che la società proponente nell'esecuzione degli interventi previsti per la realizzazione dell'opera dovrà attenersi strettamente alle prescrizioni di cui alla vigente normativa e, in particolare, all'osservanza delle norme riguardanti la sicurezza, contenute nel D.M. 17/04/2008, nonché a quanto prescritto dagli Enti coinvolti nel procedimento di Conferenza dei Servizi;

d. di riconoscere la conformità urbanistica dell'opera di cui al punto 1, con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (V.P.E.)/asservimento sugli immobili occorrenti alla realizzazione ed all'esercizio del medesimo, ovvero sulle seguenti aree:

## PIANO PARTICELLARE AREE DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E AREE DA ASSERVIRE

### COMUNE DI NOLA

**Foglio 12**
Part. 13 intestata a ROSELLA BARTOLOMEO
Part. 155 porzione AA e AB intestata a NAPOLITANO FILOMENO
Part. 115 intestata a MARRONE ANNAMARIA, MARRONE FILIPPO, MARRONE ROSALIA
Part. 99 intestata a NAPOLITANO DOMENICO, PREZIOSO ANNA
Part. 97 intestata a NAPOLITANO DOMENICO, PREZIOSO ANNA
Part. 57 intestata a DELL'ANNO LUCA, DELL'ANNO PIETRO, DEMANIO STATO FONDO UNICO
Part. 283 intestata a NAPOLITANO GIUSEPPE
Part. 282 intestata a CONSORZIO A.S.I.
Part. 297 intestata a CONSORZIO A.S.I.
Part. 273 intestata a CONSORZIO A.S.I.
Part. 59 intestata a CONSORZIO A.S.I.
Part. 431 intestata a CONSORZIO A.S.I.
Part. 427 intestata a CONSORZIO A.S.I.

**Foglio 14**
Part. 738 intestata a CONSORZIO A.S.I,
Part. 740 intestata a CONSORZIO A.S.I,
Part. 776 intestata a CONSORZIO A.S.I.
Part. 774 intestata a CONSORZIO A.S.I.
Part. 786 intestata a CONSORZIO A.S.I.

**Foglio 12**
Part. 58 intestata a RETE FERROVIARIA ITALIANA

**Foglio 14**
Part. 486 intestata a RETE FERROVIARIA ITALIANA
Part. 476 intestata a RETE FERROVIARIA ITALIANA
Part. 485 intestata a RETE FERROVIARIA ITALIANA
Part. 835 intestata a RETE FERROVIARIA ITALIANA

**Foglio 12**
Part. 274 intestata a DELL'ANNO LUCA, DELL'ANNO SALVATORE
Part. 60 AREE DI ENTI URBANI E PROMISCUI
Part. 429 intestata a DELL'ANNO MARIA GRAZIA, DEMANIO DELLO STATO FONDO PER IL CULTO
Part. 271 intestata a AGENZIA PROMOZIONE SVILUPPO MEZZOGIORNO
Part. 269 intestata a CASSA PER IL MEZZOGIORNO CON SEDE IN ROMA
Part. 72 intestata a CASSA PER IL MEZZOGIORNO CON SEDE IN ROMA

**Foglio 14**
Part. 436 intestata a CASSA PER IL MEZZOGIORNO CON SEDE IN ROMA
Part. 440 intestata a CASSA PER IL MEZZOGIORNO CON SEDE IN ROMA
Part. 750 intestata a CASSA PER IL MEZZOGIORNO CON SEDE IN ROMA
Part. 787 intestata a CASSA PER IL MEZZOGIORNO CON SEDE IN ROMA

**Foglio 12**
Part. 424 intestata a GAETANO ANTONIO, GAETANO DOMENICO FU SALVATORE, GAETANO FRANCESCO

**Foglio 14**
Part. 734 intestata a CASSA PER IL MEZZOGIORNO
Part. 736 intestata a AZIENDA AUTONOMA FERROVIE DELLO STATO
Part. 479 intestata a RACCONTO ELISABETTA
Part. 437 intestata a AVELLA ROSALIA DI ANTONIO
Part. 439 intestata a BARBARINO ANTONIETTA
Part. 441 intestata a MEO GIOVANNI, MEO PAOLINO
Part. 760 intestata a MIELE ANGELA SAVERIA, MIELE FELICE, MIELE LUCIA, SPAMPANATO DOMENICO, SPAMPANATO EMILIA ELVIRA, SPAMPANATO FELICE, SPAMPANATO GIUSEPPE, SPAMPANATO PIETRO, SPAMPANATO SALVATORE, SPAMPANATO TERESA
Part. 748 intestata a MIELE ANGELA SAVERIA, MIELE FELICE, MIELE LUCIA, SPAMPANATO DOMENICO, SPAMPANATO EMILIA ELVIRA, SPAMPANATO FELICE, SPAMPANATO GIUSEPPE, SPAMPANATO PIETRO, SPAMPANATO SALVATORE, SPAMPANATO TERESA
Part. 755 intestata a BALLETTA MARIA
Part. 766 intestata a TAFURI RAFFAELE
Part. 768 intestata a INTERPORTO CAMPANO, REGIONE CAMPANIA
Part. 775 intestata a INTERPORTO CAMPANO, REGIONE CAMPANIA
Part. 784 intestata a INTERPORTO CAMPANO, REGIONE CAMPANIA
Part. 478 intestata a INTERPORTO CAMPANO, REGIONE CAMPANIA
Part. 781 intestata a TAFURI NICOLA

Part. 456 intestata a D'ALIA PASQUALE DI DOMENICO, PARROCCHIA DI CIMITILE
Part. 24 intestata a D'ALIA PASQUALE DI DOMENICO, PARROCCHIA DI CIMITILE
Part. 216 intestata a D'ALIA PASQUALE DI DOMENICO, PARROCCHIA DI CIMITILE
Part. 458 intestata a D'ALIA PASQUALE DI DOMENICO, PARROCCHIA DI CIMITILE
Part. 626 intestata a AMBROSINO GIUSEPPE, AMBROSINO PIERA
Part. 650 intestata a ITALGAS RETI S.P.A.
Part. 716 intestata a VECCHIONE LUIGI

**COMUNE DI SAVIANO**
**Foglio 2**
Part. 954 intestata a SIANO MARIA VINCENZA
Part. 956 intestata a SIANO MARIA VINCENZA
Part. 955 intestata a ITALGAS RETI S.P.A.
Part. 996 intestata a SASSO VITO

**COMUNE DI SCISCIANO**
**Foglio 2**
Part. 628 intestata a SASSO CIRO
Part. 516 intestata a SASSO CIRO, SASSO DOMENICO, SASSO VITO
Part. 517 intestata a SASSO CIRO, SASSO DOMENICO, SASSO VITO

**COMUNE DI SAVIANO**
**Foglio 8**
Part. 745 porzione AA e AB intestata a ESPOSITO ANTONIO
Part. 4 intestata a CAPITOLO DELLA CATTEDRALE DI NOLA, DE MARINO ANNA, DE MARINO FEDELE, DE MARINO PAOLO
Part. 238 intestata a STROCCHIA GIUSEPPINA
Part. 240 intestata a MIGLIACCIO ANNA
Part. 241 intestata a CAPITOLO DELLA CATTEDRALE DI NOLA, SCOTTI ANIELLO FU SAVERIO, SCOTTI ASSUNTA DI ANIELLO
Part. 52 intestata a CAPITOLO DELLA CATTEDRALE DI NOLA, FRANZESE GIOVANNA DI NICOLA, FRANZESE IRENE DI NICOLA, FRANZESE MARIA DI NICOLA, FRANZESE NICOLA FU GIOVANNI
Part. 3 intestata a STROCCHIA CARMELA FLORA, STROCCHIA ROSA
Part. 2 intestata a STROCCHIA LUIGI
Part. 1 intestata a ALFIERI ANTONIO
Part. 324 intestata a SAVIO MARIO

**COMUNE DI SCISCIANO**
**Foglio 2**
Part. 128 intestata a STROCCHIA GIUSEPPINA
Part. 188 intestata a STROCCHIA GIUSEPPINA
Part. 290 intestata a STROCCHIA GIUSEPPINA
Part. 189 intestata a STROCCHIA ANTONIO
Part. 228 intestata a STROCCHIA FRANCESCO
Part. 3 intestata a CARRELLA ANTONIA, CARRELLA ANTONIO, CARRELLA FILOMENA, CARRELLA MARIA
Part. 372 intestata a CARRELLA GIULIA, CARRELLA RAIMONDO, COVONE ANNA
Part. 373 intestata a CARRELLA ALFREDO, CARRELLA ANTONIO, CARRELLA FILOMENA, CARRELLA TOMMASINA
Part. 6 intestata a DE SENA ROSA, QUARTUCCI ANGELAROSA
Part. 195 intestata a SAVIO ANTONIO, SAVIO CARMINE
Part. 7 intestata a DE FALCO ANNA
Part. 242 intestata a DE FALCO ANNA

Part. 614 intestata a DE FALCO ANNA
Part. 613 intestata a DE FALCO FRANCESCO

**COMUNE DI SAVIANO**
**Foglio 8**
Part. 332 intestata a DE SENA ROSA, QUARTUCCI ANGELAROSA
Part. 333 intestata a CALIENDO ANDREA
Part. 1077 intestata a CALIENDO FRANCESCO
Part. 1078 AREE DI ENTI URBANI E PROMISCUI

**COMUNE DI PALMA CAMPANIA**
**Foglio 2**
Part. 359 intestata a SORRENTINO IMMACOLATA, SORRENTINO LAURA ANTONIETTA, CATAPANO VINCENZA, SORRENTINO GIOVANNI, SORRENTINO RAFFAELE
Part. 371 intestata a SORRENTINO IMMACOLATA, SORRENTINO LAURA ANTONIETTA, CATAPANO VINCENZA, SORRENTINO GIOVANNI, SORRENTINO RAFFAELE
Part. 372 intestata a SORRENTINO IMMACOLATA, SORRENTINO LAURA ANTONIETTA, CATAPANO VINCENZA, SORRENTINO GIOVANNI, SORRENTINO RAFFAELE
Part. 590 intestata a SORRENTINO IMMACOLATA, SORRENTINO LAURA ANTONIETTA, CATAPANO VINCENZA, SORRENTINO GIOVANNI, SORRENTINO RAFFAELE
Part. 591 intestata a SORRENTINO IMMACOLATA, SORRENTINO LAURA ANTONIETTA, CATAPANO VINCENZA, SORRENTINO GIOVANNI, SORRENTINO RAFFAELE

**Foglio 20**
Part. 130 intestata a SOVIERO ANNA ANGELINA, TRUST OVERSEARS REAL ESTATE
Part. 700 intestata a AMMATURO DONATO, TRUST OVERSEARS REAL ESTATE
Part. 701 intestata a AMMATURO DONATO, SNAM RETE GAS S.P.A., TRUST OVERSEARS REAL ESTATE
Part. 459 intestata a AMMATURO MICHELA, SOVIERO ANNA ANGELINA
Part. 458 intestata a AMMATURO MICHELINA, SOVIERO ANNA ANGELINA
Part. 457 intestata a AMMATURO MICHELINA, SOVIERO ANNA ANGELINA
Part. 456 intestata a AMMATURO MICHELINA, SOVIERO ANNA ANGELINA
Part. 724 AREE DI ENTI URBANI E PROMISCUI
Part. 730 intestata a D.S. TRUCK S.R.L.
Part. 723 AREE DI ENTI URBANI E PROMISCUI
Part. 728 AREE DI ENTI URBANI E PROMISCUI
Part. 722 AREE DI ENTI URBANI E PROMISCUI
Part. 721 AREE DI ENTI URBANI E PROMISCUI
Part. 626 intestata a BOCCIA DOMENICO
Part. 627 intestata a REGIONE CAMPANIA
Part. 559 intestata a REGIONE CAMPANIA

**COMUNE DI POGGIOMARINO**
**Foglio 2**
Part. 917 intestata a VORRARO ANNA, VORRARO ANTONIO, VORRARO FIORINA FILOMENA, VORRARO GIUSEPPE, VORRARO LUIGI, VORRARO MARIA, VORRARO MARIA ROSA, VORRARO MICHELE, VORRARO RAFFAELE, VORRARO SPERANZA, VORRARO DOMENICO
Part. 521 intestata a AMBROSIO PASQUALINA
Part. 518 intestata a AMBROSIO PASQUALINA
Part. 760 intestata a VORRARO REMIGIA

**Foglio 5**

Part. 693 intestata a GALILEO ANTONIETTA, GALILEO DEBORA, VASTOLA GIULIA
Part. 694 intestata a GALILEO ANTONIETTA, GALILEO DEBORA, VASTOLA GIULIA
Part. 905 intestata a AUGUSTI FRANCESCO, BIFULCO ANNA
Part. 171 intestata a BIFULCO ANNA, DE SANGRO AMALIA, DE SANGRO GINEVRA, DE SANGRO GIULIA, DE SANGRO PLACIDO, DE SANGRO RICCARDO, DE SANGRO UGO, VITI GIUSEPPINA
Part. 830 intestata a BIFULCO ANNA, DE SANGRO AMALIA, DE SANGRO GINEVRA, DE SANGRO GIULIA, DE SANGRO PLACIDO, DE SANGRO RICCARDO, DE SANGRO UGO, VITI GIUSEPPINA
Part. 831 intestata a BIFULCO ANNA, DE SANGRO AMALIA, DE SANGRO GINEVRA, DE SANGRO GIULIA, DE SANGRO PLACIDO, DE SANGRO RICCARDO, DE SANGRO UGO, VITI GIUSEPPINA

**Foglio 8**
Part. 480 intestata a DE ROSA ANTONIO
Part. 752 intestata a D'AVINO MILENA, PERILLO ANNA.

## COMUNE DI SCAFATI

**Foglio 1**
Part. 48 intestata a COMUNE DI SCAFATI
Part. 49 intestata a ESPOSITO ANTONELLA, ESPOSITO NUNZIA ADRIANA, ESPOSITO PASQUALE, VORRARO PAOLINA

## COMUNE DI ANGRI

**Foglio 5**
Part. 2522 intestata a PARROCCHIA DELLA SS. ANNUNZIATA
Part. 2518 intestata a PARROCCHIA DELLA SS. ANNUNZIATA

**Foglio 8**
Part. 38 intestata a FERROVIE DELLO STATO SOCIETÀ DI TRASPORTI E SERVIZI PER AZIONI
Part. 1709 intestata a SNAM RETE GAS S.P.A.
Part. 534 intestata a CHIAVAZZO ELIODORO, VILLANI LUISA
Part. 71 intestata a CHIAVAZZO ELIODORO, VILLANI LUISA.
Part. 649 intestata a CHIAVAZZO ELIODORO, VILLANI LUISA
Part. 516 intestata a CAMERA VITTORIO; FU PANTALEONE
Part. 517 intestata a CAMERA CARLO; FU PANTALEONE.
Part. 515 intestata a CAMERA MASSIMO; FU PANTALEONE.
Part. 1598 intestata a ALFANO MARIA, CAPUTO FERDINANDO.
Part. 1597 intestata a ALFANO MARIA, CAPUTO GIUSEPPE
Part. 1145 intestata a D'AMARO EMILIO
Part. 1146 intestata a D'AMARO GIOVANNI
Part. 505 intestata a FANTASIA ANNAMARIA, FANTASIA FRANCESCO, FANTASIA GIOVANNI, FANTASIA SABATO, SCARPATO LUCIA
Part. 1563 intestata a DE VIVO SANTOLO
Part. 1553 intestata a FANTASIA ANIELLO, FANTASIA ANNAMARIA
Part. 993 intestata a FANTASIA MASSIMO
Part. 753 intestata a PENTANGELO GIOVANNI
Part. 965 intestata a PENTANGELO GIOVANNI
Part. 1795 intestata a PENTANGELO GIOVANNI
Part. 514 intestata a ESPOSITO GIUSEPPE
Part. 761 intestata a ESPOSITO GIUSEPPE
Part. 1950 intestata a FANTASIA GIUSEPPE
Part. 1949 intestata a FANTASIA GIUSEPPE
Part. 1948 intestata a FANTASIA GIUSEPPE
Part. 949 intestata a FANTASIA MARIA, FERRARIOLI ALFONSO
Part. 1545 intestata a FERRARIOLI ANTONIO
Part. 1513 intestata a FERRARIOLI ANNA

Part. 1852 intestata a MANZO RAFFAELE
Part. 1853 intestata a FANTASIA GIUSEPPE, MANZO RAFFAELE.
Part. 214 intestata a MAINARDI MICHELINA
Part. 1918 intestata a ADAMO GIACOMO
Part. 931 intestata a ADAMO GIUSEPPE, ADAMO LUISA, ADAMO ROSA
Part. 1529 intestata a RIVELLO LUDOVICO
Part. 76 intestata a PEPE FRANCESCO, PEPE MARIA, SORRENTINO LUIGIA, PEPE GIOVANNI.
Part. 1531 intestata a RIVELLO BENIGNO, RIVELLO LUDOVICO, RIVELLO MARCO, RIVELLO MARIO
Part. 1535 intestata a RIVELLO BENIGNO, RIVELLO LUDOVICO, RIVELLO MARCO, RIVELLO MARIO
Part. 1536 intestata a RIVELLO BENIGNO
Part. 1127 intestata a MAINARDI ANDREA
Part. 1004 intestata a FERRAIOLI AGNESE, FERRAIOLI ALFONSO, FERRAIOLI ASSUNTA, FERRAIOLI BARTOLOMEO, FERRAIOLI MARIA, FERRAIOLI LUIGI, FERRAIOLI ROSA CARMOSINA, SERRAPICA ANNAMARIA
Part. 1831 intestata a FERRAIOLI AGNESE, FERRAIOLI ALFONSO, FERRAIOLI ASSUNTA, FERRAIOLI BARTOLOMEO, FERRAIOLI MARIA, FERRAIOLI LUIGI, FERRAIOLI ROSA CARMOSINA, SERRAPICA ANNAMARIA
Part. 67 intestata a RIVELLO BENIGNO, RIVELLO LUDOVICO, RIVELLO MARCO, RIVELLO MARIO, RIVELLO FRANCESCO
Part. 63 intestata a ADAMO GIOVANNI, DEL MASTRO CARMELA
Part. 81 intestata a MARCHETIELLO GERARDO
Part. 1612 intestata a PARROCCHIA DI S. GIOVANNI BATTISTA IN PERSONA DEL PARROCO LEGALE RAPPRES. PRO TEMPORE
Part. 1129 intestata a MUTO ROSA
Part. 1131 intestata a MUTO ROSA
Part. 1560 intestata a PENTANGELO GIUSEPPINA

## PIANO PARTICELLARE AREE OCCUPAZIONE TEMPORANEA OPERE IN DISMISSIONE

**COMUNE DI ANGRI**
**Foglio 8**
Part. 1709 intestata a SNAM RETE GAS S.P.A.
Part. 534 intestata a CHIAVAZZO ELIODORO, VILLANI LUISA.
Part. 71 intestata a CHIAVAZZO ELIODORO, VILLANI LUISA
Part. 649 intestata a CHIAVAZZO ELIODORO, VILLANI LUISA.
Part. 516 intestata a CAMERA VITTORIO; FU PANTALEONE
Part. 1598 intestata ALFANO MARIA, CAPUTO FERDINANDO.
Part. 1597 intestata ALFANO MARIA, CAPUTO GIUSEPPE
Part. 1145 intestata D'AMARO EMILIO
Part. 1146 intestata D'AMARO GIOVANNI
Part. 505 intestata FANTASIA ANNAMARIA, FANTASIA FRANCESCO, FANTASIA GIOVANNI, FANTASIA SABATO, SCARPATO LUCIA
Part. 1563 intestata DE VIVO SANTOLO
Part. 1553 intestata FANTASIA ANIELLO, FANTASIA ANNAMARIA
Part. 993 intestata FANTASIA MASSIMO
Part. 753 intestata PENTANGELO GIOVANNI
Part. 514 intestata ESPOSITO GIUSEPPE

e. di precisare che è assegnato il termine di anni 1 (uno) e quello di anni 5 (cinque), dalla data di notifica del presente decreto, rispettivamente per l'inizio dei lavori e il completamento degli stessi e dei relativi procedimenti ablativi;

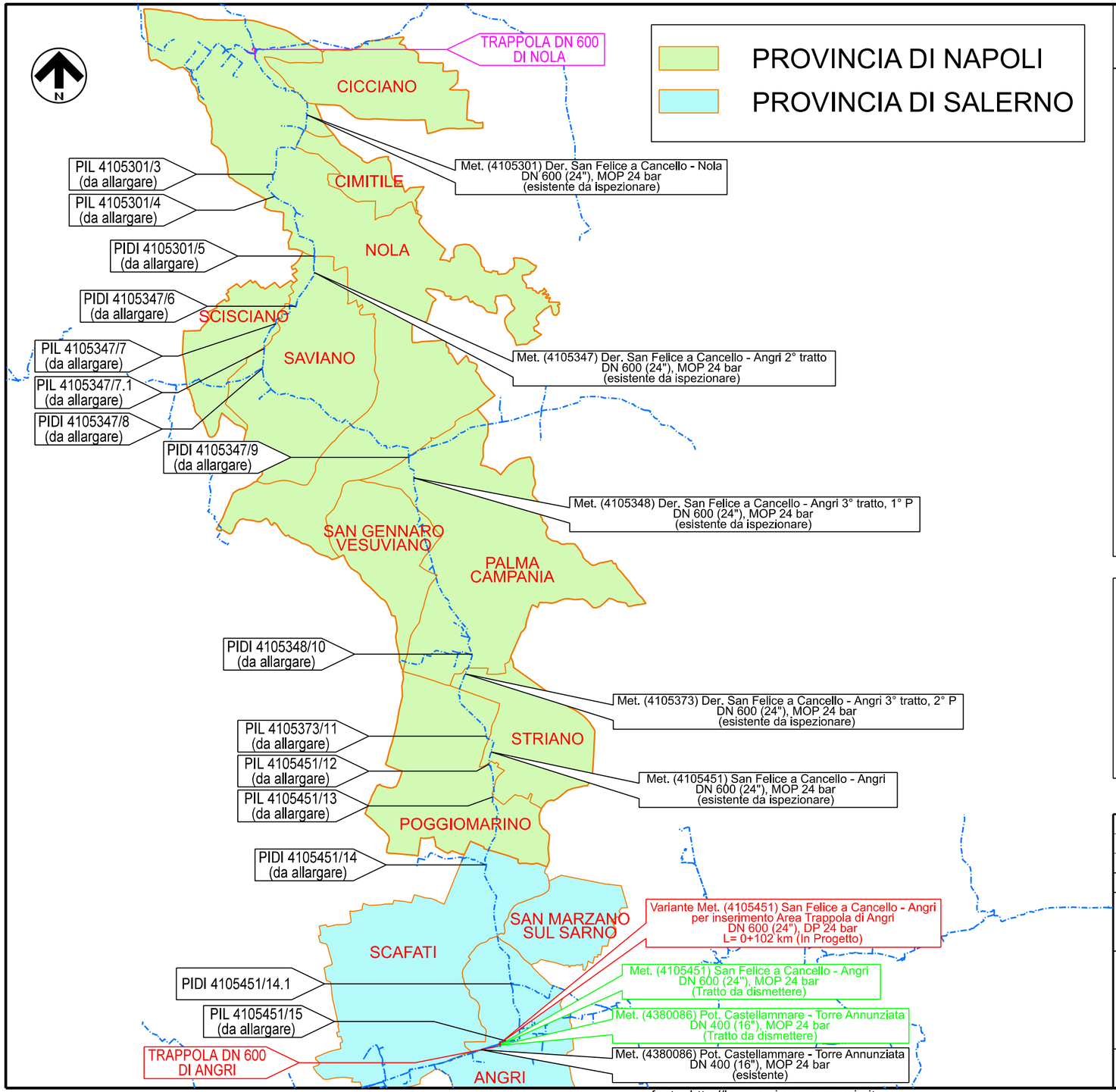
f. di precisare, altresì, che avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla data della pubblicazione del presente decreto;

g. di inviare copia del presente atto alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali;

h. di trasmettere il presente atto alla sezione “Casa di Vetro” del portale istituzionale.

Il Dirigente

Francesca De Falco




fonte: http://burc.regione.campania.it

## REGIONE CAMPANIA




### LEGENDA

- Gasdotti/impianti in progetto
- Gasdotti/impianti in progetto da altra opera
- Gasdotti/impianti in esercizio
- Gasdotti/impianti esistenti da porre fuori esercizio e recuperare

| REV | DATA | DESCRIZIONE | ELABORATO | VERIFICATO | APPROVATO |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 01/09/2023 | EMISSIONE PER PERMESSI | E. CAMERINI | G. AIUDI | S. PALMIERI |
| 0 | 21/04/2023 | EMISSIONE PER COMMENTI | E. CAMERINI | G. AIUDI | S. PALMIERI |

Progettista: techfem
Rif.TFM: 011-PJM16-023-00-DT-2E-5102

Disegno: SP-2E-35102

# ISPEZIONABILITA' TRATTA NOLA-ANGRI DN 600 (24"), DP 24 bar

SCHEMA DI RETE

| | |
|---|---|
| Revisione | 1 |
| Comm. | NQ/R21422 |
| Cod. tec. | - |
| Scala | - |

A3

DOCUMENTO DI PROPRIETA' SNAM. LA SOCIETA' TUTELERA' I PROPRI DIRITTI IN SEDE CIVILE E PENALE A TERMINI DI LEGGE.

# Decreto Dirigenziale n. 119 del 28/11/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 2 - Attività artigianali, commerciali e distributive. Tutela dei consumatori.

Oggetto dell'Atto:

PROROGA DEL PERMESSO DI RICERCA DI ACQUE CALDE SOTTERRANEE (P.U.L.) DA DENOMINARSI "VILLA AVELLINO".

IL DIRIGENTE

**PREMESSO che**

- con D.D. n. 613 del 14/7/2023 pubblicato sul B.U.R.C. n. 57 del 24/7/2023 la società **“Nuova California s.r.l.”** con sede in Pozzuoli (NA) alla via Vecchia San Gennaro, 72/74 - CF/P.IVA 06482720635, legalmente rappresentata dal **sig. Mattia La Rana**, nato a ***OMISSIS*** il ***OMISS, è stata autorizzata alla ricerca di acque calde sotterranee (P.U.L.) da denominarsi **“VILLA AVELLINO”**, da captare attraverso la realizzazione di n. 1 pozzo nel comune di Pozzuoli (NA), riportato in catasto al foglio di mappa n. 76 particella 1457, di cui la società richiedente è usufruttuaria;
- con nota acquisita al PG/2024/0116439 del 5/3/2024 il dott. Luigi Pianese, in qualità di direttore dei Lavori, ha comunicava l’inizio dei lavori previsto per il 6/5/2024;
- con nota acquisita al PG/2024/0350060 del 15/7/2024, il sig. Mattia La Rana ha comunicato che la fase di ricerca non è ancora completata, e ha chiesto la proroga del permesso di ricerca per ulteriori 12 mesi;
- che a seguito della richiesta di integrazione PG/2024/0367314 del 25/7/2024 è stata acquisita, al PG/2024/0481282 del 14/10/2024, la relazione del direttore dei lavori sui lavori svolti e quelli ancora da realizzare;
- con nota PG/2024/0497534 del 22/10/2024 è stato comunicato l’avvio del procedimento, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 241/1990 alla società Nuova California s.r.l.;

**DATO ATTO che**

- con nota prot. n. PR_NAUTG_Ingresso_0394279_20241016 è stata richiesto, a mezzo B.D.N.A. (Banca dati Nazionale Antimafia), Prefettura di Napoli - UTG la comunicazione antimafia ai sensi dell’art. 87 del D.Lgs. 159/2011, per la società Nuova California s.r.l., risultata alla data odierna senza riscontro;
- i termini previsti dall'art. 88 del D.Lgs. 159/2011 sono scaduti ed è fatta salva la condizione risolutiva prevista dal citato articolo;
- è stata verificata la regolarità contributiva del richiedente;
- l’art. 6 comma 5-ter del regolamento regionale n. 12/2012 stabilisce che *“il permesso di ricerca delle piccole utilizzazioni locali è rilasciato, per la durata massima di un anno ed è prorogabile una o più volte per ulteriori periodi di sei mesi, previa constatazione dei lavori eseguiti”;*

**RITENUTO**

- di dover provvedere, per i motivi riportati nella relazione del direttore dei lavori sui lavori svolti e quelli ancora da realizzare, alla proroga, per un periodo di sei mesi, del permesso di ricerca di acque calde sotterranee (P.U.L.) da denominarsi **"VILLA AVELLINO"**, da captare attraverso la realizzazione di n. 1 pozzo nel Comune di Pozzuoli (NA), riportato in catasto al foglio di mappa n. 76 particella 1457, di cui la società richiedente è usufruttuaria;

**RILEVATO che**

- con deliberazione della Giunta Regionale n. 478/2012 è stata approvata, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze;
- in virtù di tali modifiche ordinamentali le competenze della UOD "Regimi Regolatori Specifici e Riduzione Oneri Burocratici" della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" sono confluite nella UOD 50.02.02 denominata "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori" della medesima Direzione Generale;
- con la D.G.R. n. 466 del 27/7/2023, è stato conferito al dott. Riccardo Roccasalva l'incarico di responsabile della U.O.D. 50 02 02 "Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori";

**PRESO ATTO** che il Dirigente della U.O.D. 50.02.02 ha reso dichiarazione riguardante l'assenza di conflitto di interessi, agli atti del fascicolo del procedimento;

**VISTO**
il R.D. 29/7/1927;
il R.D. 1775/1933;
la L.R. n. 22/2016;
il Regolamento regionale n. 12/2012;
la L.R. n. 27/2019 - art. 1 commi 63,64 e 65;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 50.02.02 e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della U.O.D. 50.02.02 "Attività artigianali, commerciali e distributive - Cooperative e relative attività di controllo - Tutela dei consumatori" mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

**DECRETA**

Per le motivazioni riportate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di **prorogare fino al 14/1/2025** il permesso di ricerca di acque calde sotterranee (P.U.L.) da denominarsi **“VILLA AVELLINO”**, da captare attraverso la realizzazione di n. 1 pozzo nel Comune di Pozzuoli (NA), riportato in catasto al foglio di mappa n. 76 particella 1457, di cui la società richiedente è usufruttuaria, rilasciato con D.D. n. 613 del 14/7/2023 alla società Nuova California s.r.l., con sede in Pozzuoli (NA) alla via Vecchia San Gennaro, 72/74 CF/P.IVA 06482720635, legalmente rappresentata dal **Sig. Mattia La Rana** nato a ***OMISSIS*** il ***OMISS;
2. la società Nuova California s.r.l. è tenuta:
   - all’osservanza di tutti gli obblighi previsti dal regolamento regionale n. 12/2012;
   - all’osservanza di tutte le prescrizioni già disposte dal D.D. n. 613 del 14/7/2023;
3. il presente provvedimento è rilasciato senza pregiudizio del diritto dei terzi;
4. costituiscono motivi di sospensione o revoca del permesso di ricerca i casi previsti dall’art.105 del R.D. 1775/1933, nonché l’inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente decreto o di altre impartite dagli organi competenti;
5. l’autorizzazione può essere, in particolare, revocata ai sensi dell’art. 101 del R.D. 1775 /1933;
6. di specificare che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli artt. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
7. il presente decreto è inviato in forma telematica, per notifica nonché per conoscenza e competenza:
   - alla “Nuova California s.r.l.”, previo assolvimento dell’imposta di bollo;
   - al Comune di Pozzuoli (NA);
   - all’Assessore alle Attività Produttive;
   - alla Segreteria di Giunta;
   - al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale amministrativo al T.A.R.
Campania ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni
decorrenti dalla data di notifica.

Riccardo Roccasalva

# Decreto Dirigenziale n. 120 del 28/11/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 2 - Attività artigianali, commerciali e distributive. Tutela dei consumatori.

Oggetto dell'Atto:

PROROGA DEL PERMESSO DI RICERCA DI ACQUE CALDE SOTTERRANEE (P.U.L.) DA DENOMINARSI "MIRAMARE".

IL DIRIGENTE

**PREMESSO che**

- con D.D. n. 612 del 14/7/2023 pubblicato sul B.U.R.C. n. 57 del 24/7/2023 la società **Nuova California s.r.l.** con sede in Pozzuoli (NA) alla via Vecchia San Gennaro, 72/74 - CF/P.IVA 06482720635, legalmente rappresentata dal **sig. Mattia La Rana**, nato a ***OMISSIS*** il ***OMISS, è stata autorizzata alla ricerca di acque calde sotterranee (P.U.L.) da denominarsi **"MIRAMARE"**, da captare attraverso la realizzazione di n. 2 pozzi nel comune di Pozzuoli (NA), riportato in catasto al foglio di mappa n. 88 particella 426, di cui la società richiedente è proprietaria;
- con nota acquisita al PG/2024/0116390 del 5/3/2024 il dott. Luigi Pianese, in qualità di direttore dei lavori, ha comunicato l'inizio dei lavori previsto per il 3/4/2024;
- con nota acquisita al PG/2024/0350224 del 15/7/2024, il sig. Mattia La Rana ha comunicato che la fase di ricerca non è ancora completata, e ha chiesto la proroga del permesso di ricerca per ulteriori 12 mesi;
- a seguito della richiesta di integrazione PG/2024/0367283 del 25/7/2024 è stata acquisita, al PG/2024/0479284 del 11/10/2024, la relazione del direttore dei lavori sui lavori svolti e quelli ancora da realizzare;
- con nota PG/2024/0498487 del 22/10/2024 è stato comunicato l'avvio del procedimento, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 241/1990 alla società Nuova California s.r.l.;

**DATO ATTO che**

- con nota prot. n. PR_NAUTG_Ingresso_0394279_20241016 è stata richiesta, a mezzo B.D.N.A. (Banca dati Nazionale Antimafia), Prefettura di Napoli - UTG la comunicazione antimafia ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs. 159/2011, per la società Nuova California s.r.l., risultata alla data odierna senza riscontro;
- i termini previsti dall'art. 88 del D.Lgs. 159/2011 sono scaduti ed è fatta salva la condizione risolutiva prevista dal citato articolo;
- è stata verificata la regolarità contributiva del richiedente;
- l'art. 6 comma 5-ter del regolamento regionale n. 12/2012 stabilisce che *"il permesso di ricerca delle piccole utilizzazioni locali è rilasciato, per la durata massima di un anno ed è prorogabile una o più volte per ulteriori periodi di sei mesi, previa constatazione dei lavori eseguiti";*

**RITENUTO**

- di dover provvedere, per i motivi riportati nella relazione del direttore dei lavori sui lavori svolti e quelli ancora da realizzare, alla proroga, per un periodo di sei mesi, del

permesso di ricerca di acque calde sotterranee (P.U.L.) da denominarsi **“MIRAMARE”**, da captare attraverso la realizzazione di n. 2 pozzi nel Comune di Pozzuoli (NA), riportato in catasto al foglio di mappa n. 88 particella 426, di cui la società richiedente è proprietaria;

**RILEVATO che**

- con deliberazione della Giunta Regionale n. 478/2012 è stata approvata, tra l’altro, l’articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze;
- in virtù di tali modifiche ordinamentali le competenze della UOD “Regimi Regolatori Specifici e Riduzione Oneri Burocratici” della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive” sono confluite nella UOD 50.02.02 denominata “Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori” della medesima Direzione Generale;
- con la D.G.R. n. 466 del 27/7/2023, è stato conferito al dott. Riccardo Roccasalva l’incarico di responsabile della U.O.D. 50 02 02 “Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori”;

**PRESO ATTO** che il Dirigente della U.O.D. 50.02.02 ha reso dichiarazione riguardante l’assenza di conflitto di interessi, agli atti del fascicolo del procedimento;

**VISTO**

il R.D. 29/7/1927;
il R.D. 1775/1933;
la L.R. n. 22/2016;
il Regolamento regionale n. 12/2012;
la L.R. n. 27/2019 - art. 1 commi 63,64 e 65;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dalla U.O.D. 50.02.02 e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell’espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della U.O.D. 50.02.02 “Attività artigianali, commerciali e distributive - Cooperative e relative attività di controllo - Tutela dei consumatori” mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

**DECRETA**

Per le motivazioni riportate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di **prorogare fino al 14/1/2025** il permesso di ricerca di acque calde sotterranee (P.U.L.) da denominarsi **“MIRAMARE”**, da captare attraverso la realizzazione di n. 2

pozzi nel Comune di Pozzuoli (NA), riportato in catasto al foglio di mappa n. 88 particella 426, di cui la società richiedente è proprietaria, rilasciato con D.D. n. 612 del 14/7/2023 alla società Nuova California s.r.l., con sede in Pozzuoli (NA) alla via Vecchia San Gennaro, 72/74 CF/P.IVA 06482720635, legalmente rappresentata dal **sig. Mattia La Rana** nato a ***OMISSIS*** il ***OMISS;

2. la società Nuova California s.r.l. è tenuta:
   - all'osservanza di tutti gli obblighi previsti dal regolamento regionale n. 12/2012;
   - all'osservanza di tutte le prescrizioni già disposte dal D.D. n. 612 del 14/7/2023;
3. il presente provvedimento è rilasciato senza pregiudizio del diritto dei terzi;
4. costituiscono motivi di sospensione o revoca del permesso di ricerca i casi previsti dall'art. 105 del R.D. 1775/1933, nonché l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente decreto o di altre impartite dagli organi competenti;
5. l'autorizzazione può essere, in particolare, revocata ai sensi dell'art. 101 del R.D. 1775/1933;
6. di specificare che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi degli artt. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
7. il presente decreto è inviato in forma telematica, per notifica nonché per conoscenza e competenza:
   - alla "Nuova California s.r.l.", previo assolvimento dell'imposta di bollo;
   - al Comune di Pozzuoli (NA);
   - all'Assessore alle Attività Produttive;
   - alla Segreteria di Giunta;
   - al B.U.R.C. per la pubblicazione;

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale amministrativo al T.A.R.
Campania ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni
decorrenti dalla data di notifica.

Riccardo Roccasalva

# Decreto Dirigenziale n. 1250 del 29/11/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

U.O.D. 2 - Program.valorizz. sist. integ. serv. socio educ.asili,nidi,Micro.Mon.ASS ma

Oggetto dell'Atto:

PR FESR 2021/2027 - OBIETTIVO SPECIFICO 3.2 - AZIONE 3.2.1 "AUMENTARE GLI STANDARD DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE, COMFORT E SICUREZZA DEI VIAGGIATORI E POTENZIARE L'OFFERTA DEL TRASPORTO PUBBLICO EXTRAURBANO". DD N. 89 DEL 14/02/2024. AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DA PARTE DEI COMUNI INTERESSATI ALL' ATTIVAZIONE E/O POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO DI SCUOLABUS. DECRETO DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DEI COMUNI BENEFICIARI.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO** che

a) con il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato, le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
b) con il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021, il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato le disposizioni relative al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
c) con la Delibera della Giunta Regionale n. 197 del 28 aprile 2022, è stata approvata la proposta del Programma FESR 2021-2027;
d) con Decisione di esecuzione C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022 la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di partenariato relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, sottoscritto in data 19 luglio 2022;
e) con la Decisione di esecuzione CE (2022) 7879 è stata approvata la proposta del Programma FESR 2021-2027 della Regione Campania;
f) con la Delibera di Giunta regionale n. 559 del 03 novembre 2022, si è preso atto della Decisione di esecuzione CE (2022) 7879;
g) con la Delibera di Giunta regionale n. 700 del 20 dicembre 2022 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale FESR Campania 2021/2027;
h) con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16 maggio 2023, è stata approvata la "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" nell'ambito del PR FESR 2021/2027;
i) nell'ambito del PR FESR 2021/2027 è previsto l'Obiettivo specifico RSO3.2 - Azione 3.2.1 "Aumentare gli standard di sostenibilità ambientale, comfort e sicurezza dei viaggiatori e potenziare l'offerta del trasporto pubblico extraurbano";

**PREMESSO** altresì che

a) con Deliberazione di Giunta n. 457 del 26/07/2023 la Regione Campania ha effettuato la programmazione delle risorse pari ad € 10 Mln, a valere sul PR FESR 2021/2027, RSO3.2 - Azione 3.2.1, per l'acquisto di mezzi da destinare al servizio di Scuolabus, in favore dei piccoli Comuni della Campania con popolazione inferiore ai 15 mila abitanti con la finalità di migliorare gli standard ambientali di riduzione delle emissioni;
b) in attuazione della citata DGR, con DD n. 89 del 14/02/2024 è stato approvato l'Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte dei Comuni interessati all' attivazione e/o potenziamento del servizio di scuolabus;
c) con DD n. 373 del 08/05/2024 è stata nominata la Commissione tecnica di valutazione delle istanze ritenute formalmente ammissibili presentate in risposta al sopra citato Avviso pubblico;
d) con la Delibera di Giunta n. 436 del 06/08/2024 sono state programmate, ad integrazione di quelle già stanziate con la precedente DGR n. 457 del 26/07/2023, ulteriori risorse, pari a € 15 Mln, a valere sulla medesima fonte di finanziamento POR FESR 2021/2027, RSO3.2. "Sviluppare e rafforzare una mobilità locale, regionale e nazionale, intelligente, intermodale, resiliente ai cambiamenti climatici e sostenibile, migliorando l'accesso alla rete TEN-T e la mobilità transfrontaliera (FESR)", Azione 3.2.1;
e) con DD n. 764 del 08/08/2024, successivamente modificato con DD n. 960 del 16/10/2024, si è preso atto degli esiti dei lavori della Commissione di valutazione dell'Avviso pubblico ed è stata

approvata la graduatoria delle istanze valutate, in ordine al punteggio ottenuto e, per gli ex equo, in ordine al criterio della minore popolazione;

f) con DD n. 981 del 18/10/2024 si è provveduto ad approvare lo schema di Convenzione, finalizzato a disciplinare i rapporti tra Regione Campania, ACaMIR e Comuni Beneficiari per l'assegnazione di uno scuolabus ecologico per il trasporto promiscuo di studenti delle scuole primaria e secondaria di primo grado, nonché le modalità di monitoraggio e rendicontazione delle risorse assegnate, nel rispetto delle prescrizioni contenute nell' Avviso Pubblico de quo;

**DATO ATTO** che:

a) con nota prot. gen. n. 423810 dell'11/09/2024, l'ACaMIR ha trasmesso la Relazione Tecnico-Descrittiva di progetto aggiornata, in considerazione della DGR n. 436 del 6 agosto 2024 che integra il finanziamento per l'acquisto di scuolabus di ulteriori risorse pari a € 15 mln;
b) sulla base del Quadro Economico della spesa preventivata per l'acquisto degli scuolabus, effettuata con il supporto tecnico-finanziario dell'ACaMIR, è possibile programmare una fornitura di n. 87 scuolabus a fronte della dotazione finanziaria complessiva a valere sull' Avviso pubblico pari ad € 25 Mln;

**CONSIDERATO** che con nota prot. n. 494057 del 21/10/2024 è stata richiesto a n. 87 Comuni candidabili al finanziamento, individuati sulla base della graduatoria approvata con DD n. 764 del 08/08/2024 come modificata con DD n. 960 del 16/10/2024, di trasmettere quanto segue:

a) Delibera Comunale che formalizza l'adesione alla misura in oggetto con la quale, tra le altre cose, viene delegata l'Agenzia Campana per la Mobilità Infrastrutture e Reti (ACaMIR) ad espletare le procedure di gara finalizzate all'acquisto di Scuolabus ecologici;
b) Documentazione idonea a confermare le dichiarazioni rese in sede di manifestazione di interesse.

**RILEVATO** che tutti gli 87 Comuni candidabili al finanziamento hanno inviato la documentazione sopra richiamata alle lettere a) e b); con riferimento alla documentazione di cui alla lettera b), preso atto di quanto comunicato e precisato da n.4 Comuni, si rende necessario provvedere a modificare parzialmente l'allegato al DD n. 960 del 16/10/2024 procedendo alle seguenti rettifiche:

- Per l'istanza ID 244, il Comune capofila è Ricigliano, anziché San Gregorio Magno;
- Per l'istanza ID 195, il punteggio da rettificare è pari a 65;
- Per l'istanza ID 257, il punteggio da rettificare è pari a 60;
- Per l'istanza ID 46, il punteggio da rettificare è pari a 64.

**ACQUISITO** in data 17/11/2023 con nota PG/2023/0556749 il *"Parere DNSH - esito istruttoria condotta dall'Ufficio per la Verifica dei Criteri ambientali e climatici (D.D. 91/2023)"* con esito favorevole di conformità al principio DNSH reso dal Funzionario Responsabile DNSH dell'Autorità di Gestione del FESR;

**RILEVATO** che l'operazione *"Intervento di finanziamento di Scuolabus ecologici"* volto a migliorare gli standard ambientali di riduzione delle emissioni presso i primi 87 Comuni beneficiari di cui alla graduatoria approvata con DD n. 764 del 08/08/2024, come modificata con DD n. 960 del 16/10/2024, risulta coerente con l'Azione 3.2.1 "Aumentare gli standard di sostenibilità ambientale, comfort e sicurezza dei viaggiatori e potenziare l'offerta del trasporto pubblico extraurbano" nonché con i criteri di selezione e premialità approvati dal Comitato di Sorveglianza, di cui alla Check-list per la verifica del rispetto dei Criteri di selezione delle operazioni prot. PG/2024/0570705 del 29/11/2024.

**RITENUTO** per tutto quanto sopra esposto:

a) di dover prendere atto della Relazione Tecnico-Descrittiva di progetto aggiornata trasmessa dall' ACaMIR con nota prot. gen. n. 423810 dell'11/09/2024;

b) di dover prendere atto del quadro economico pre-gara di cui al punto 6 *"Quadro economico della spesa"* della Relazione Tecnico-Descrittiva di progetto aggiornata trasmessa con la succitata nota dall' ACaMIR, come di seguito riportato:

| | |
|---|---|
| **Numero scuolabus previsti** | **87** |
| **Valore imponibile della fornitura** | € 20.010.000,00 |
| **Valore imponibile di uno scuolabus completo degli accessori** | € 230.000,00 |
| **IVA sulla fornitura** | € 4.402.200,00 |
| **Somme a disposizione della SA per incentivi alle funzioni tecniche** | € 305.150,00 |
| **Somme a disposizione della SA per spese generali inclusa CCT compreso IVA** | € 63.471,72 |
| **Commissione di gara compreso IVA** | € 30.451,20 |
| **Imprevisti** | € 188.727,08 |
| **Totale generale** | **€ 25.000.000** |

c) di dover prendere atto del cronoprogramma procedurale di cui al punto 7 *"Cronoprogramma"* della Relazione Tecnico-Descrittiva di progetto aggiornata trasmessa dall' ACaMIR con la succitata nota prot. gen. n. 423810 dell'11/09/2024;
d) di dover procedere a modificare l'elenco della graduatoria allegata al DD n. 960 del 16/10/2024, allegato al presente provvedimento come parte integrante (all.1), relativamente alla rettifica dei punteggi attribuiti alle istanze con ID 195, 257, 46, e per la sola istanza ID 244, indicando come Capofila il Comune di Ricigliano;
e) di dover confermare l'elenco degli 87 Comuni ammissibili a finanziamento già assentito con precedente Decreto Dirigenziale al netto delle modifiche richiamate al punto che precede, allegato al presente provvedimento come parte integrante (all. 2);
f) di dover prendere atto della coerenza dell'operazione "Intervento di finanziamento di Scuolabus ecologici" con l'Obiettivo Specifico 3.2 – Azione 3.2.1 "Aumentare gli standard di sostenibilità ambientale, comfort e sicurezza dei viaggiatori e potenziare l'offerta del trasporto pubblico extraurbano" nonché con i criteri di selezione e premialità approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021/2027;
g) di dover ammettere a finanziamento l'operazione "Intervento di finanziamento di Scuolabus ecologici" volto a migliorare gli standard ambientali di riduzione delle emissioni presso i Comuni Beneficiari di cui all' elenco richiamato al punto e) del presente provvedimento;
h) di dover subordinare la stipula della convenzione con il Soggetto attuatore e i Comuni beneficiari, all'esito della assunzione dell'impegno di spesa in favore di ACaMIR da parte della Direzione Generale Risorse finanziarie;
i) di rinviare gli adempimenti in termini di trasparenza ai sensi del D.lgs. 33/2013 al momento dell'assunzione dell'impegno di spesa;

**DATO atto che** all'interno del fascicolo del procedimento, sono presenti le dichiarazioni relative all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse, rese dai responsabili del procedimento e del provvedimento in ottemperanza alle disposizioni vigenti (art. 6 bis della L. 241/90 e art. 6 co. 2 del DPR 62/2013 e art. 6 Codice di Comportamento dei dipendenti della G.R. approvato con Delibera di Giunta n. 90 del 09/03/2023).

**VISTI**

a) la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati;
b) il D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.;
c) la nota dell'AdG prot. n. 771733 del 23 novembre 2017;
d) la D.G.R. n. 199 del 21/04/2020 di conferimento dell'incarico ad interim di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie e successive Delibere di Giunta regionale di prosecuzione delle funzioni;
e) la D.G.R n. 466 del 27/07/2023 di assegnazione al dott. Alessandro Cappuccio delle funzioni di Dirigente della UOD 02 della Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;
f) il parere favorevole di conformità al principio DNSH prot. PG/2023/0556749 del 17/11/2023;
g) la check list criteri di selezione prot. PG/2024/0570705 del 29/11/2024.

*Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 50-05-02 - Programmazione e valorizzazione del sistema integrato dei servizi socio-educativi, asili, nidi e micro-nidi, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente della UOD, sulla base della quale è resa dichiarazione di regolarità dal Direttore Generale*

**DECRETA**

per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

a) di prendere atto della Relazione Tecnico-Descrittiva di progetto aggiornata trasmessa dall' ACaMIR con nota prot. gen. n. 423810 dell'11/09/2024;
b) di prendere atto del quadro economico pre-gara di cui al punto 6 *"Quadro economico della spesa"* della Relazione Tecnico-Descrittiva di progetto aggiornata trasmessa con la succitata nota dall' ACaMIR, come di seguito riportato:

| | |
|---|---|
| **Numero scuolabus previsti** | **87** |
| **Valore imponibile della fornitura** | € 20.010.000,00 |
| **Valore imponibile di uno scuolabus completo degli accessori** | € 230.000,00 |
| **IVA sulla fornitura** | € 4.402.200,00 |
| **Somme a disposizione della SA per incentivi alle funzioni tecniche** | € 305.150,00 |
| **Somme a disposizione della SA per spese generali inclusa CCT compreso IVA** | € 63.471,72 |
| **Commissione di gara compreso IVA** | € 30.451,20 |
| **Imprevisti** | € 188.727,08 |
| **Totale generale** | **€ 25.000.000** |

c) di prendere atto del cronoprogramma procedurale di cui al punto 7 *"Cronoprogramma"* della Relazione Tecnico-Descrittiva di progetto aggiornata trasmessa dall' ACaMIR con la succitata nota prot. gen. n. 423810 dell'11/09/2024;
d) di dover procedere a modificare l'elenco della graduatoria allegata al DD n. 960 del 16/10/2024, allegato al presente provvedimento come parte integrante (all.1), relativamente alla rettifica dei punteggi attribuiti alle istanze con ID 195, 257, 46, e, per la sola istanza ID 244, indicando come Capofila il Comune di Ricigliano;

e) di confermare l'elenco degli 87 Comuni ammissibili a finanziamento già assentito con precedente Decreto Dirigenziale al netto delle modifiche richiamate al punto che precede, allegato al presente provvedimento come parte integrante (all. 2);
f) di prendere atto della coerenza dell'operazione "Intervento di finanziamento di Scuolabus ecologici" con l'Obiettivo Specifico 3.2 – Azione 3.2.1 "Aumentare gli standard di sostenibilità ambientale, comfort e sicurezza dei viaggiatori e potenziare l'offerta del trasporto pubblico extraurbano" nonché con i criteri di selezione e premialità approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021/2027;
g) di ammettere a finanziamento l'operazione "Intervento di finanziamento di Scuolabus ecologici" volto a migliorare gli standard ambientali di riduzione delle emissioni presso i Comuni Beneficiari di cui all' elenco richiamato al punto e) del presente provvedimento;
h) di subordinare la stipula della convenzione con il Soggetto attuatore e i Comuni beneficiari, all'esito della assunzione dell'impegno di spesa in favore di ACaMIR da parte della Direzione Generale Risorse finanziarie;
i) di rinviare gli adempimenti in termini di trasparenza ai sensi del D.lgs. 33/2013 al momento dell'assunzione dell'impegno di spesa;
j) di inviare il presente atto, per quanto di competenza, alla Programmazione Unitaria, alla Segreteria di Giunta – Ufficio III, all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC con valore di notifica per tutti i soggetti interessati., all' ACaMIR, ai Comuni Beneficiari.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Maria Somma

## Allegato 1

| ID utente | Ente Proponente | PUNTEGGI |
|---|---|---|
| 15 | Comune di Ceppaloni (BN) | 84,25 |
| 70 | Comune di Sant'Andrea di Conza (AV) | 82,66 |
| 48 | Comune di Ponte (BN) | 82,5 |
| 107 | Comune di Monteforte Cilento (SA) | 80 |
| 227 | Comune di Montefusco (AV) | 77 |
| 10 | Comune di Moio della Civitella (SA) | 77 |
| 174 | Comune di Pontelandolfo (BN) | 77 |
| 58 | Comune di Castelcivita (SA) | 76,5 |
| 258 | Comune di Castelnuovo di Conza (SA) | 75 |
| 157 | Comune di Montemiletto (AV) | 74,5 |
| 125 | Comune di Cancello ed Arnone (CE) | 74,5 |
| 244 | Comune di Ricigliano (SA) | 73 |
| 35 | Comune di Montecorice (SA) | 73 |
| 65 | Comune di Gesualdo (AV) | 72 |
| 77 | Comune di Colliano (SA) | 72 |
| 234 | Comune di Pollica (SA) | 71 |
| 108 | Comune di Campora (SA) | 70 |
| 32 | Comune di Romagnano al Monte (SA) | 70 |
| 232 | Comune di Senerchia (AV) | 70 |
| 85 | Comune di San Pietro Infine (CE) | 70 |
| 187 | Comune di Santa Paolina (AV) | 69,5 |
| 17 | Comune di Giungano (SA) | 69 |
| 169 | Comune di Pietrastornina (AV) | 69 |
| 89 | Comune di Buonalbergo (BN) | 69 |
| 91 | Comune di Dragoni (CE) | 69 |
| 253 | Comune di Sant'Arsenio (SA) | 68,5 |
| 74 | Comune di Vitulano (BN) | 68 |
| 142 | Comune di Montella (AV) | 68 |
| 102 | Comune di Roccamonfina (CE) | 67 |
| 36 | Comune di Castelnuovo Cilento (SA) | 66,5 |
| 195 | Comune di Sant'arcangelo Trimonte (BN) | 65 |
| 150 | Comune di Santomenna (SA) | 65 |
| 38 | comune Rocchetta e Croce (CE) | 65 |
| 84 | Comune di San Mauro la Bruca (SA) | 65 |
| 53 | Comune di Stio (SA) | 65 |

| | | |
|---|---|---|
| 214 | Comune di Perito (SA) | 65 |
| 229 | Comune di Orria (SA) | 65 |
| 212 | Comune di Massa di Somma (NA) | 65 |
| 75 | Comune di Maiori (SA) | 65 |
| 119 | Comune di Pimonte (NA) | 65 |
| 73 | Comune di Capriati a Volturno (CE) | 64,5 |
| 46 | Comune di Futani (SA) | 64 |
| 238 | Comune di Piaggine (SA) | 64 |
| 182 | Comune di Roccagloriosa (SA) | 64 |
| 104 | Comune di Grottolella (AV) | 64 |
| 28 | Comune di Galluccio (CE) | 63 |
| 26 | Comune di Postiglione (SA) | 63 |
| 86 | Comune di Ogliastro Cilento (SA) | 63 |
| 144 | Comune di Caggiano (SA) | 63 |
| 12 | Comune di Camerota (SA) | 63 |
| 252 | Comune di Villa di Briano (CE) | 63 |
| 50 | Comune di Vitulazio (CE) | 63 |
| 205 | Comune Gioia Sannitica (CE) | 62 |
| 118 | Comune di Oliveto Citra (SA) | 62 |
| 23 | Comune di Palomonte (SA) | 62 |
| 25 | Comune di Serre (SA) | 62 |
| 101 | Comune di Calitri (AV) | 61 |
| 33 | Comune di Buccino (SA) | 61 |
| 257 | Comune di Salvitelle (SA) | 60 |
| 236 | Comune di San Lupo (BN) | 60 |
| 99 | Comune di Rocca San Felice (AV) | 60 |
| 189 | Comune di Alfano (SA) | 60 |
| 162 | Comune di Forino (AV) | 60 |
| 19 | Comune di Polla (SA) | 60 |
| 155 | Comune di Lioni (AV) | 60 |
| 132 | Comune di San Mango sul Calore (AV) | 59 |
| 121 | Comune di Felitto (SA) | 59 |
| 135 | Comune di Conca della Campania (CE) | 59 |
| 95 | Comune di Cicerale (SA) | 59 |
| 198 | Comune di Casaletto Spartano (SA) | 59 |
| 136 | Comune di Casalbore (AV) | 59 |
| 49 | Comune di Marzano di Nola (NA) | 59 |
| 208 | Comune di Omignano (SA) | 59 |
| 256 | Comune di Campoli del Monte Taburno (BN) | 59 |
| 63 | Comune di Vairano Patenora (CE) | 59 |
| 14 | Comune di Olevano sul Tusciano (SA) | 59 |

| | | |
|---|---|---|
| 6 | Comune di Mercogliano (AV) | 59 |
| 2 | Comune di Sant'Angelo d'Alife (CE) | 58 |
| 18 | Comune di Bonito (AV) | 58 |
| 240 | Comune di Ceraso (SA) | 58 |
| 171 | Comune di Venticano (AV) | 58 |
| 220 | Comune di Ravello (SA) | 58 |
| 190 | Comune di Atena Lucana (SA) | 58 |
| 112 | Comune di Sturno (AV) | 58 |
| 131 | Comune di Volturara Irpina (AV) | 58 |
| 87 | Comune di Alife (CE) | 58 |
| 72 | Comune di Grottaminarda (AV) | 58 |
| 154 | Comune di Sicignano degli alburni (SA) | 57 |
| 16 | Comune di Vibonati (SA) | 57 |
| 9 | Comune di Frigento (AV) | 57 |
| 228 | Comune di San Giovanni a Piro (SA) | 57 |
| 179 | Comune di Paduli (BN) | 57 |
| 249 | Comune di Castel Morrone (CE) | 57 |
| 22 | Comune di Pratola Serra (AV) | 57 |
| 147 | Comune di Montesarchio (BN) | 57 |
| 141 | Comune di villa literno (CE) | 57 |
| 156 | Comune di Cesa (CE) | 56,5 |
| 29 | Comune di Aiello del Sabato (AV) | 56 |
| 60 | Comune di Visciano (NA) | 56 |
| 202 | Comune di Lacco Ameno (NA) | 56 |
| 122 | Comune di Giffoni sei casali (SA) | 56 |
| 173 | Comune Macerata Campania (CE) | 55 |
| 225 | Comune di Procida (NA) | 55 |
| 248 | Comune di Raviscanina (CE) | 54 |
| 40 | Comune di Forchia (BN) | 54 |
| 115 | Comune di Carife (AV) | 54 |
| 81 | Comune di San Cipriano Picentino (SA) | 54 |
| 30 | Comune di Teano (CE) | 54 |
| 123 | Comune di Arpaia (BN) | 53 |
| 111 | Comune di San Gennaro Vesuviano (NA) | 53 |
| 67 | Comune di Santa Marina (SA) | 52 |
| 183 | Comune di Lauro (NA) | 52 |
| 221 | Comune di Nusco (AV) | 52 |
| 116 | Comune di Striano (NA) | 52 |
| 217 | Comune Santa Maria a Vico (CE) | 51 |
| 41 | Comune di Arienzo (CE) | 50 |
| 57 | Comune di Atripalda (AV) | 50 |
| 129 | Comune di Giffoni Valle Piana (SA) | 50 |
| 143 | Comune di Liberi (CE) | 49 |
| 235 | Comune di Torraca (SA) | 49 |

| | | |
|---|---|---|
| 243 | Comune di Vallesaccarda (AV) | 49 |
| 188 | Comune di Castiglione del Genovesi (SA) | 49 |
| 239 | Comune di Teora (AV) | 49 |
| 149 | Comune di Montano Antilia (SA) | 49 |
| 130 | Comune di Bucciano (BN) | 49 |
| 254 | Comune di Roccarainola (AV) | 49 |
| 27 | Comune di Pellezzano (SA) | 49 |
| 165 | Comune Monte di Procida (NA) | 49 |
| 215 | Comune di Calabritto (AV) | 48 |
| 117 | Comune di Roccabascerana (AV) | 48 |
| 106 | Comune Casamicciola Terme (NA) | 48 |
| 11 | Comune di Solofra (AV) | 48 |
| 20 | Comune Bagnoli Irpino (AV) | 47 |
| 186 | Comune di Sperone (AV) | 47 |
| 139 | Comune di Castel San Giorgio (SA) | 47 |
| 140 | Comune di Centola (SA) | 46 |
| 120 | Comune di Castellabate (SA) | 46 |
| 176 | Comune di Fontegreca (CE) | 45 |
| 211 | Comune di Castelvetere in Val Fortore (BN) | 45 |
| 78 | Comune di Reino (BN) | 44 |
| 259 | Comune di Prata Sannita (CE) | 44 |
| 55 | Comune di Guardia Lombardi (AV) | 44 |
| 96 | Comune di Caselle in Pittari (SA) | 44 |
| 21 | Comune di San Potito Sannitico (CE) | 44 |
| 56 | Comune di Sapri (SA) | 44 |
| 242 | Comune di Albanella (SA) | 44 |
| 250 | Comune di Cesinali (AV) | 43 |
| 223 | Comune di Pisciotta (SA) | 43 |
| 47 | Comune di Pietravairano (CE) | 43 |
| 241 | Comune di Altavilla Silentina (SA) | 43 |
| 200 | Comune di Cicciano (NA) | 43 |
| 167 | comune di Casamarciano (NA) | 42 |
| 209 | Comune di Padula (SA) | 41 |
| 213 | Comune di Gallo Matese (CE) | 40 |
| 80 | Comune di Caiazzo (CE) | 40 |
| 51 | Comune di Bracigliano (SA) | 40 |
| 88 | Comune di Boscotrecase (NA) | 40 |
| 93 | Comune di Foiano di Val Fortore (BN) | 39 |
| 145 | Comune di Paupisi (BN) | 39 |
| 231 | Comune di Formicola (CE) | 39 |
| 42 | Comune di Domicella (AV) | 39 |
| 207 | Comune di Montesano sulla Marcellana (SA) | 39 |
| 181 | Comune di San Marco Evangelista (CE) | 39 |
| 203 | Comune di Montecorvino Pugliano (SA) | 39 |
| 237 | Comune di Santo Stefano del Sole (AV) | 38 |

| | | |
|---|---|---|
| 247 | Comune di Chiusano San Domenico (AV) | 38 |
| 127 | Comune di Taurasi (AV) | 38 |
| 128 | Comune di Novi Velia (SA) | 38 |
| 197 | Comune di Valle di Maddaloni (CE) | 38 |
| 204 | Comune di Avella (AV) | 38 |
| 168 | Comune di Parete (CE) | 38 |
| 134 | Comune di Montefalcione (AV) | 37 |
| 230 | Comune di Contursi Terme (SA) | 37 |
| 113 | Comune di Bellizzi (SA) | 37 |
| 103 | Comune di San Cipriano d'Aversa (CE) | 37 |
| 158 | Comune di Castel Campagnano (CE) | 34 |
| 161 | Comune di Lettere (NA) | 34 |
| 109 | Comune di Vallo della Lucania (SA) | 33 |
| 71 | Comune di Montecorvino Rovella (SA) | 33 |
| 124 | Comune di Pollena Trocchia (NA) | 33 |
| 160 | Comune di Roccapiemonte (SA) | 32 |
| 175 | Comune di Cassano Irpino (AV) | 30 |
| 184 | Comune San Prisco (CE) | 28 |

## Allegato 2

| ID utente | Ente Proponente | PUNTEGGI | STATO |
|---|---|---|---|
| 15 | Comune di Ceppaloni (BN) | 84,25 | ammissibile |
| 70 | Comune di Sant'Andrea di Conza (AV) | 82,66 | ammissibile |
| 48 | Comune di Ponte (BN) | 82,5 | ammissibile |
| 107 | Comune di Monteforte Cilento (SA) | 80 | ammissibile |
| 227 | Comune di Montefusco (AV) | 77 | ammissibile |
| 10 | Comune di Moio della Civitella (SA) | 77 | ammissibile |
| 174 | Comune di Pontelandolfo (BN) | 77 | ammissibile |
| 58 | Comune di Castelcivita (SA) | 76,5 | ammissibile |
| 258 | Comune di Castelnuovo di Conza (SA) | 75 | ammissibile |
| 157 | Comune di Montemiletto (AV) | 74,5 | ammissibile |
| 125 | Comune di Cancello ed Arnone (CE) | 74,5 | ammissibile |
| 244 | Comune di Ricigliano (SA) | 73 | ammissibile |
| 35 | Comune di Montecorice (SA) | 73 | ammissibile |
| 65 | Comune di Gesualdo (AV) | 72 | ammissibile |
| 77 | Comune di Colliano (SA) | 72 | ammissibile |
| 234 | Comune di Pollica (SA) | 71 | ammissibile |
| 108 | Comune di Campora (SA) | 70 | ammissibile |
| 32 | Comune di Romagnano al Monte (SA) | 70 | ammissibile |
| 232 | Comune di Senerchia (AV) | 70 | ammissibile |
| 85 | Comune di San Pietro Infine (CE) | 70 | ammissibile |
| 187 | Comune di Santa Paolina (AV) | 69,5 | ammissibile |
| 17 | Comune di Giungano (SA) | 69 | ammissibile |
| 169 | Comune di Pietrastornina (AV) | 69 | ammissibile |
| 89 | Comune di Buonalbergo (BN) | 69 | ammissibile |
| 91 | Comune di Dragoni (CE) | 69 | ammissibile |
| 253 | Comune di Sant'Arsenio (SA) | 68,5 | ammissibile |
| 74 | Comune di Vitulano (BN) | 68 | ammissibile |
| 142 | Comune di Montella (AV) | 68 | ammissibile |
| 102 | Comune di Roccamonfina (CE) | 67 | ammissibile |
| 36 | Comune di Castelnuovo Cilento (SA) | 66,5 | ammissibile |
| 195 | Comune di Sant'arcangelo Trimonte (BN) | 65 | ammissibile |
| 150 | Comune di Santomenna (SA) | 65 | ammissibile |
| 38 | comune Rocchetta e Croce (CE) | 65 | ammissibile |
| 84 | Comune di San Mauro la Bruca (SA) | 65 | ammissibile |
| 53 | Comune di Stio (SA) | 65 | ammissibile |
| 214 | Comune di Perito (SA) | 65 | ammissibile |
| 229 | Comune di Orria (SA) | 65 | ammissibile |
| 212 | Comune di Massa di Somma (NA) | 65 | ammissibile |
| 75 | Comune di Maiori (SA) | 65 | ammissibile |
| 119 | Comune di Pimonte (NA) | 65 | ammissibile |
| 73 | Comune di Capriati a Volturno (CE) | 64,5 | ammissibile |
| 46 | Comune di Futani (SA) | 64 | ammissibile |
| 238 | Comune di Piaggine (SA) | 64 | ammissibile |

| | | | |
|---|---|---|---|
| 182 | Comune di Roccagloriosa (SA) | 64 | ammissibile |
| 104 | Comune di Grottolella (AV) | 64 | ammissibile |
| 28 | Comune di Galluccio (CE) | 63 | ammissibile |
| 26 | Comune di Postiglione (SA) | 63 | ammissibile |
| 86 | Comune di Ogliastro Cilento (SA) | 63 | ammissibile |
| 144 | Comune di Caggiano (SA) | 63 | ammissibile |
| 12 | Comune di Camerota (SA) | 63 | ammissibile |
| 252 | Comune di Villa di Briano (CE) | 63 | ammissibile |
| 50 | Comune di Vitulazio (CE) | 63 | ammissibile |
| 205 | Comune Gioia Sannitica (CE) | 62 | ammissibile |
| 118 | Comune di Oliveto Citra (SA) | 62 | ammissibile |
| 23 | Comune di Palomonte (SA) | 62 | ammissibile |
| 25 | Comune di Serre (SA) | 62 | ammissibile |
| 101 | Comune di Calitri (AV) | 61 | ammissibile |
| 33 | Comune di Buccino (SA) | 61 | ammissibile |
| 257 | Comune di Salvitelle (SA) | 60 | ammissibile |
| 236 | Comune di San Lupo (BN) | 60 | ammissibile |
| 99 | Comune di Rocca San Felice (AV) | 60 | ammissibile |
| 189 | Comune di Alfano (SA) | 60 | ammissibile |
| 162 | Comune di Forino (AV) | 60 | ammissibile |
| 19 | Comune di Polla (SA) | 60 | ammissibile |
| 155 | Comune di Lioni (AV) | 60 | ammissibile |
| 132 | Comune di San Mango sul Calore (AV) | 59 | ammissibile |
| 121 | Comune di Felitto (SA) | 59 | ammissibile |
| 135 | Comune di Conca della Campania (CE) | 59 | ammissibile |
| 95 | Comune di Cicerale (SA) | 59 | ammissibile |
| 198 | Comune di Casaletto Spartano (SA) | 59 | ammissibile |
| 136 | Comune di Casalbore (AV) | 59 | ammissibile |
| 49 | Comune di Marzano di Nola (NA) | 59 | ammissibile |
| 208 | Comune di Omignano (SA) | 59 | ammissibile |
| 256 | Comune di Campoli del Monte Taburno (BN) | 59 | ammissibile |
| 63 | Comune di Vairano Patenora (CE) | 59 | ammissibile |
| 14 | Comune di Olevano sul Tusciano (SA) | 59 | ammissibile |
| 6 | Comune di Mercogliano (AV) | 59 | ammissibile |
| 2 | Comune di Sant'Angelo d'Alife (CE) | 58 | ammissibile |
| 18 | Comune di Bonito (AV) | 58 | ammissibile |
| 240 | Comune di Ceraso (SA) | 58 | ammissibile |
| 171 | Comune di Venticano (AV) | 58 | ammissibile |
| 220 | Comune di Ravello (SA) | 58 | ammissibile |
| 190 | Comune di Atena Lucana (SA) | 58 | ammissibile |
| 112 | Comune di Sturno (AV) | 58 | ammissibile |
| 131 | Comune di Volturara Irpina (AV) | 58 | ammissibile |
| 87 | Comune di Alife (CE) | 58 | ammissibile |
| 72 | Comune di Grottaminarda (AV) | 58 | ammissibile |

# Decreto Dirigenziale n. 1254 del 02/12/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di suporto tecnico - operativo

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DA PARTE DI ENTI QUALIFICATI DEL TERZO SETTORE PER LA SELEZIONE DI PROGETTI PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI VOLTI A FAVORIRE L'INCLUSIONE SOCIALE DELLE PERSONE CON DISABILITA' SENSORIALE VISI VA E UDITIVA - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E IMPEGNO

IL DIRIGENTE

**PREMESSO che**

a. con Delibera n. 607 del 25.10.2023 la Giunta regionale ha programmato, ad integrazione delle misure già previste dalla DGR n. 137 del 22 marzo 2022, risorse pari ad € 450.000,00, a valere sul Bilancio regionale, per il sostegno di interventi, da realizzare attraverso Enti qualificati del Terzo Settore, volti a favorire l'inclusione sociale delle persone con disabilità sensoriale, nella misura del 50% del predetto importo per le disabilità visive e della restante metà per quelle uditive, al fine di agevolare il superamento delle barriere immateriali e materiali di tipo comunicativo e di informazione, proponendo, altresì, misure di supporto per sostenere il rafforzamento delle competenze e la promozione delle autonomie dei suddetti destinatari;
b. con la medesima Delibera n. 607/2023 la Giunta Regionale ha demandato alla competente Direzione Generale delle Politiche Sociali e Socio-Sanitarie l'adozione di apposita manifestazione di interesse per l'acquisizione di proposte progettuali il cui contributo non supera gli € 75.000,00, dando priorità a misure che diano evidenza del numero di utenti trattati, dell'impatto che le stesse determinano anche in complementarietà dell'offerta già presente da parte della rete territoriale, dell'eventuale coinvolgimento delle istituzioni pubbliche e private di riferimento, e della valenza sociale ed innovativa delle medesime proposte, nonché l'adozione di tutti gli ulteriori atti conseguenziali necessari per dare attuazione al presente provvedimento;
c. con Decreto Dirigenziale n. 735 del 27.11.2023, la Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie ha approvato l'Avviso pubblico, formulato in conformità all'atto di indirizzo di cui alla D.G.R. n. 607/2023, per l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte di Enti qualificati del Terzo Settore per la selezione di progetti per l'attuazione di interventi volti a favorire l'inclusione sociale delle persone con disabilità sensoriale visiva e uditiva, al fine di agevolare il superamento delle barriere immateriali e materiali di tipo comunicativo e di informazione, proponendo, altresì, misure di supporto per sostenere il rafforzamento delle competenze e la promozione delle autonomie dei suddetti destinatari, recante due linee di intervento, linea disabilità uditiva e linea disabilità visiva;
d. con Decreto Dirigenziale n. 358 del 29.04.2024 la Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie ha nominato la commissione per la valutazione di ammissibilità e di merito delle proposte pervenute in risposta all'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 735.2023 per entrambe le linee di intervento previste dall'avviso di che trattasi.

**DATO ATTO, dall'istruttoria del competente ufficio amministrativo, che**

a. con Decreto Dirigenziale n. 780 del 30/08/2024, ad oggetto *"Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte di Enti qualificati del Terzo Settore per la selezione di progetti per l'attuazione di interventi volti a favorire l'inclusione sociale delle persone con disabilità sensoriale visiva e uditiva - Esiti. Annullamento DD 697.2024 e riproposizione*" la Direzione Generale Politiche Sociali e Socio Sanitarie ha, tra le altre, approvato e pubblicato gli Elenchi trasmessi dalla medesima Commissione di valutazione nominata con D.D. n. 358/2024 e, nello specifico: Elenco ammissibilità "Linea di intervento disabilità uditiva" (allegato A.1); Elenco graduatoria "Linea di intervento Disabilità uditiva" (allegato A.2); Elenco ammissibilità "Linea di intervento disabilità visiva" (allegato B.1) Elenco graduatoria "Linea di intervento Disabilità visiva" (allegato B.2);
b. sulla scorta degli esiti della procedura di che trattasi come approvati con D.D. n. 780/2024, sono risultate ammissibili a finanziamento n. 4 progettualità a valere sulla linea di intervento "d*isabilità uditive*" e n. 2 progettualità a valere sulla linea di intervento "*Disabilità visive*";
c. le risorse complessivamente programmate con D.G.R 607/2023 per l'attuazione di interventi volti a favorire l'inclusione sociale delle persone con disabilità sensoriale visiva e uditiva risultano

sufficienti per finanziare tutte le proposte progettuali, risultate ammissibili a finanziamento, come da elenchi allegati al D.D. 780/2024;

**RITENUTO, pertanto,**

a. di dover disporre l'ammissione a finanziamento delle proposte progettuali, presentate in risposta all'"*Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte di Enti qualificati del Terzo Settore per la selezione di progetti per l'attuazione di interventi volti a favorire l'inclusione sociale delle persone con disabilità sensoriale visiva e uditiva",* risultate ammissibili a finanziamento come da "Elenco graduatoria "Linea di intervento Disabilità uditiva" allegato A ed Elenco graduatoria "Linea di intervento Disabilità visiva" allegato B entrambi approvati con D.D. 780/2024;
b. di dover per l'effetto, impegnare la somma complessiva di **euro 424.000,00** a valere sul capitolo di spesa U07837 del Bilancio regionale dell'anno 2024 in favore degli Enti le cui proposte sono risultate ammissibili a finanziamento come da "Elenco graduatoria "Linea di intervento Disabilità uditiva" allegato A ed Elenco graduatoria "Linea di intervento Disabilità visiva" allegato B, entrambi approvati con D.D. 780/2024, come da allegato **SAP n. 120957**, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto;
c. di dover indicare tutti gli elementi, ai sensi del D.Lgs 118/2011, ai fini della transazione elementare come da allegato SAP n. 120957 al presente atto parte integrante e sostanziale di esso;
d. di dover autorizzare lo Staff 50.13.93 "Gestione delle spese regionali" a provvedere alla registrazione dell'impegno di euro 424.000,00 a valere sul capitolo di spesa U07837 del Bilancio regionale dell'anno 2024, come da allegato SAP n. 120957 al presente atto parte integrante e sostanziale di esso;
e. di dover stabilire ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica che l'impegno di cui al precedente punto presenta la seguente competenza economica "01/01/2024 – 31/12/2024";
f. di dover ottemperare all'obbligo pubblicazione di cui al D.Lgs 33/2013.

**VISTI**

a. gli atti, le deliberazioni e i decreti dirigenziali indicati in premessa;
b. la DGR n. 199 del 21/04/2020 e DPGR n. 72 del 8/06/2020 di conferimento dell'incarico ad interim di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie e successive Delibere di Giunta regionale di prosecuzione delle funzioni;
c. la D.G.R. n. 607 del 25/10/2023;
d. la DGR 622/2024;
e. il D.D. n.735/2023;
f. Il D.D. n. 780/2024.

*Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario E.Q. dello Staff 50 05 92 della Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie e dalla espressa dichiarazione di regolarità resa congiuntamente dal Dirigente della medesima struttura e dal Direttore Generale*

**DECRETA**

per le motivazioni indicate in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di disporre l'ammissione a finanziamento delle proposte progettuali, presentate in risposta all'"Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte di Enti qualificati del Terzo Settore per la selezione di progetti per l'attuazione di interventi volti a favorire l'inclusione

sociale delle persone con disabilità sensoriale visiva e uditiva", risultate ammissibili a finanziamento come da "Elenco graduatoria "Linea di intervento Disabilità uditiva" allegato A ed Elenco graduatoria "Linea di intervento Disabilità visiva" allegato B entrambi approvati con D.D. 780/2024;

2. di impegnare, per l'effetto la somma complessiva di **euro 424.000,00** a valere sul capitolo di spesa U07837 del Bilancio regionale dell'anno 2024 in favore degli Enti le cui proposte sono risultate ammissibili a finanziamento come da "Elenco graduatoria "Linea di intervento Disabilità uditiva" allegato A ed Elenco graduatoria "Linea di intervento Disabilità visiva" allegato B, entrambi approvati con D.D. 780/2024, come da allegato **SAP n. 120957**, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di indicare tutti gli elementi, ai sensi del D.Lgs 118/2011, ai fini della transazione elementare come da allegato SAP n. 120957 al presente atto parte integrante e sostanziale di esso;
4. di autorizzare lo Staff 50.13.93 "Gestione delle spese regionali" a provvedere alla registrazione dell'impegno di euro 424.000,00 a valere sul capitolo di spesa U07837 del Bilancio regionale dell'anno 2024, come da allegato SAP n. 120957 al presente atto parte integrante e sostanziale di esso;
5. di stabilire ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica che l'impegno di cui al precedente punto presenta la seguente competenza economica "01/01/2024 – 31/12/2024";
6. di ottemperare all'obbligo pubblicazione di cui al D.Lgs 33/2013.
7. di trasmettere il presente Decreto all'Assessore alle Politiche Sociali, all'Ufficio del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, alla Segreteria di Giunta (40.03.03) ai fini della registrazione e dell'archiviazione dell'atto, all'Ufficio competente per la pubblicazione sul Burc e nella sezione Amministrazione Trasparente/Regione Casa di Vetro del sito istituzionale ai sensi dell'articolo 5 della Legge Regionale n. 23/2017, al Web Master per la pubblicazione nella sezione Regione Informa e nella Sezione Tematiche magazine Politiche Sociali del sito internet istituzionale.

Il Direttore Generale

Dott.ssa Maria Somma

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale Per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie

**Allegato C**

**Avviso pubblico per la selezione di interventi volti a favorire l'inclusione sociale delle persone con disabilità sensoriale visiva o uditiva al fine di agevolare il superamento delle barriere immateriali e materiali di tipo comunicativo e di informazione.**

## SCHEDA DI PROGETTO

### 1. Titolo

**SERVIZIO COMUNIC@ENS**

### 2. Obiettivo generale e obiettivi specifici

**Linea di intervento II**

L'Ente Nazionale per la Protezione e l'Assistenza dei Sordi ETS APS opera, con criteri di assoluta apartiticità e aconfessionalità, senza fini di lucro per l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale e di inclusione dei sordi nella società, perseguendo l'unità della categoria (rif. art. 3 Statuto ENS).
L'Ente Nazionale per la Protezione e l'Assistenza dei Sordi ETS APS ha tra le proprie finalità la promozione e la valorizzazione della dignità e l'autonomia delle persone sorde (rif. art. 3 Statuto ENS).

Il Servizio Comunic@ENS è un centralino che consente di mettere in comunicazione persone sorde e udenti attraverso operatori specializzati e utilizzando le nuove tecnologie. La piattaforma del Servizio Comunic@ENS dispone :

- Video-Chat
- Video interpretariato
- Telegram
- SMS
- Mail
- Chat
- Accessibilità da qualsiasi browser e da qualsiasi ausilio tecnologico grazie all'app dedicata

Oggi anche con una semplice APP (applicazione) sullo smartphone le persone sorde potranno comunicare con tutti.
Prima che questo Servizio fosse attivo, ormai da 15 anni (solo in Regione Campania il servizio Comuni@ENS è stato attivo Luglio 2009 – Marzo 2010, Settembre 2010 – Marzo 2011, Agosto – Novembre 2012, Novembre 2016 – Ottobre 2017, Settembre 2019 – Agosto 2020, Settembre 2020 – Agosto 2021, Ottobre 2022 – Settembre 2023, Ottobre 2023 – in corso fino al Settembre 2024), le persone sorde erano costrette a rivolgersi a parenti, amici o colleghi anche per poter effettuare semplici telefonate personali, non potendo così avere alcuna garanzia del rispetto della propria privacy. Tale modalità ostacola o rallenta di fatto la reale autonomia delle persone con disabilità così come sancita a livello legislativo dalla Convenzione Onu sui Diritti delle Persone con Disabilità, ratificata dall'Italia con legge 3 marzo 2009, n. 18 e non attua in nessun modo il principio, fatto proprio dalle Associazioni di tutela dei disabili a livello internazionale, ovvero "Nulla su noi, senza di noi". Il servizio Comunic@ENS si pone in linea con tali principi e con la normativa vigente privilegiando e attuando la promozione di un'autonomia reale e non mediata della persona sorda, la quale in piena indipendenza e autodeterminazione può COMUNICARE, con l'ausilio non del "favore" del conoscente ma di operatori professionalmente preparati e vincolati da codice etico e deontologico a garanzia del rispetto della riservatezza e privacy dell'utente. Perché le persone sorde sono utenti, come tutti gli altri e con piene

potenzialità, ma con un enorme svantaggio comunicativo-relazionale che impedisce l'utilizzo dei normali canali di accesso alla comunicazione e all'informazione per il normale svolgimento delle attività quotidiane.
Possiamo affermare con orgoglio che con questo servizio è stato fatto un grande passo avanti verso l'indipendenza e una più completa e autonoma gestione della vita quotidiana da parte delle persone sorde, nel rispetto delle pari opportunità.
Il Comunic@ENS è uno degli strumenti comunicativi più potenti ed efficaci e non è riservato solo alle persone sorde, con difficoltà uditive/comunicative di differenti tipologie, ma può essere utilizzato da chiunque abbia intenzione o necessità di contattare una persona sorda, ad es. un ufficio della Pubblica Amministrazione, un collega di lavoro, un familiare. E se è fondamentale in ogni contesto di interazione della vita quotidiana risulta vitale in situazioni dove la gestione dell'emergenza deve raggiungere tutti i cittadini con tempestività e parità di accesso.
Grazie al Comunic@ENS i familiari udenti possono "sentire" più spesso i loro figli o genitori e semplificare loro la vita nel disbrigo di commissioni: ciascuno di noi sa quanto è complicato organizzare un matrimonio, un viaggio o purtroppo anche un funerale. Genitori e figli, coniugi, amici hanno bisogno di sentirsi regolarmente e un sms o una mail a volte non sono sufficienti, spesso si ha necessità di una risposta immediata e la chat e la videochat consente ai sordi di comunicare in tempo reale.
Al fine di garantire alle persone sorde un'accessibilità a 360°, la filosofia che ispira l'Ente Nazionale Sordi sin dalla sua fondazione , all'interno del Comunic@ENS sarà disponibile anche un servizio di video interpretariato. Il servizio di video interpretariato (VI), nato negli USA nel 1974, è completamente innovativo nella realtà italiana. Il VI, è un servizio che consente alle persone sorde di comunicare a distanza tramite videotelefoni e analoghe tecnologie con persone udenti in tempo reale, mediante il supporto di Interpreti di Lingua dei Segni Italiana (LIS). Tramite il servizio VI una persona sorda che si rechi, ad esempio, presso un ufficio pubblico potrà richiedere all'addetto di collegarsi al sito di C@E e quindi avere un servizio di interpretariato in diretta. Ciò consentirà di abbattere non solo le barriere della comunicazione ma anche i costi e gli oneri di gestione connessi alla presenza fisica dell'operatore, semplificandone altresì la logistica.
Gli obiettivi del Servizio Comunic@ENS sono pertanto:
• Garantire l'autonomia nella comunicazione delle persone sorde attraverso la piena accessibilità di tutti i canali comunicativi disponibili.
• Assicurare la comunicazione in tempo reale tra persone sorde e udenti – e viceversa - attraverso l'utilizzo di un sistema integrato di contact center nell'ambito del quale operatori altamente specializzati garantiscono riservatezza, professionalità ed efficienza del servizio.
• Utilizzo della video-chat e videocomunicazione che consente alle persone sorde che desiderano comunicare in Lingua dei Segni, di farlo attraverso la mediazione di operatori debitamente formati.
• Garanzia della sicurezza e dell'incolumità anche fisica delle persone sorde qualora si trovassero in situazioni di emergenza.

### 3. Descrizione dell'iniziativa/progetto

Di seguito viene declinato il quadro di contesto normativo e programmatico in cui si colloca anche l'azione progettuale proposta:
- Strategia Ue sulla Disabilità 2010-2020 con cui la Commissione Europea ha rinnovato il suo impegno per un'Europa senza barriere, strutturata in otto aree chiave (accessibilità, partecipazione, parità di trattamento, occupazione, istruzione e formazione, previdenza sociale, protezione sociale e azioni esterne).
Costituzione Italiana che stabilisce il principio di uguaglianza di tutti i cittadini senza "senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali" (art.3). Principio non limitato ad un aspetto meramente formale, ma necessariamente unito all'impegno a rimuovere, come la Costituzione promette, gli ostacoli che impediscono il pieno sviluppo della persona umana.
- Legge n. 104/1992, nell'ambito delle proprie finalità ha quella di garantire il pieno rispetto della dignità umana e i diritti di libertà e di autonomia della persona con disabilità e di promuovere la sua piena

integrazione nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e nella società; contiene disposizioni relative ai diritti di accesso alla comunicazione e all'informazione.
- Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità del 2006, ratificata dall'Italia con la Legge n.18/2009, afferma, in particolare, il diritto delle persone con disabilità alla libertà di espressione e di opinione e il diritto all'accesso all'informazione ed in generale ai mezzi di comunicazione.
- Legge Regionale Campania n. 27 del 2 agosto 2018 "Disposizioni per l'inclusione sociale, la rimozione delle barriere alla comunicazione, il riconoscimento e la promozione della lingua dei segni italiana e della lingua dei segni italiana tattile" cha all'art. 1 recita La Regione Campania, in attuazione degli articoli 3 e 117 della Costituzione e degli articoli 21 e 26 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, nell'ambito delle finalità della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate), del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66 (Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c) della legge 13 luglio 2015, n. 107), nonché in armonia con i principi previsti dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e ratificata ai sensi della legge 3 marzo 2009, n. 18, promuove il riconoscimento, la diffusione, l'acquisizione e l'uso della lingua dei segni italiana, di seguito denominata LIS, e della lingua dei segni italiana tattile, di seguito denominata LIS tattile, la rimozione delle barriere della comunicazione, l'inclusione e l'integrazione sociale delle persone sorde, sordocieche e con disabilità uditiva in genere. Promuove inoltre, la prevenzione e la cura del deficit uditivo e la diffusione di ogni altra tecnologia volta a favorire un ambiente accessibile nelle famiglie, nella scuola, nella comunità e nella rete dei servizi. La Regione tutela i diritti delle persone sorde, sordocieche e con disabilità uditiva in genere e promuove l'uso della LIS e della LIS tattile come strumento di integrazione sociale per garantire l'accesso alle informazioni ed ai servizi pubblici regionali.

Il progetto per la continuazione del Servizio Comunic@ENS, è pensato per una copertura di tutto il territorio regionale campano, si sviluppa partendo da una valutazione dei bisogni registrati in seno alla comunità sorda e dagli interventi ed i servizi già presenti in questo ambito in termini di risposta.
Si stima che sul territorio campano siano presenti circa 6000 sordi.
Il progetto è orientato a definire e sperimentare un modello operativo innovativo finalizzato a realizzare, attraverso meccanismi di funzionamento propri, un'azione diretta a soddisfare il bisogno su tutto il territorio regionale, estremamente diffuso e articolato, in una logica di capillarità della risposta , tenuto conto in particolare anche delle persone sorde che risiedono in territori isolati, fuori dalle grandi città, dove è più difficile richiedere l'affiancamento di un interprete o altre forme di risposta.
Non esistono al momento diffuse modalità di intervento omogenee volte a colmare questa lacuna, anche in termini di interventi dedicati.
Il progetto assume un carattere innovativo e sperimentale per la completezza e l'articolazione degli obiettivi che si prefigge.
I dati acquisiti con l'attivazione del servizio Comunic@ENS per l'annualità ottobre 2022 – settembre 2023 hanno portato a 35.847 contatti.
La nuova annualità attivata a partire dal mese di Ottobre 2023 nei primi 2 mesi di attività ha prodotto quasi 12mila contatti.

Il ruolo degli operatori del Servizio consiste nel mediare la comunicazione tra persone sorde e udenti attraverso un centralino dedicato. Quando ricevono una chat, una mail, un messaggio Telgram, una Videcochiamata, un sms, compongono il numero indicato dall'utente e non appena la persona udente risponde l'operatore si presenta come servizio Comunic@ENS e avvia il dialogo tra le due persone. Nel caso di una chat o di una videochiamata, la comunicazione tra le due persone avviene in tempo reale mentre in caso di sms, mail o telegram viene riportato il testo della persona sorda così come è stato prodotto.
Il compito dell'operatore è mettere in comunicazione la persona sorda e la persona udente, senza prendere iniziative o interferire in alcun modo nel flusso della comunicazione. L'operatore è altresì tenuto all'assoluto rispetto della privacy e non può assolutamente riferire a terzi le informazioni di cui viene a conoscenza.

Le comunicazioni vengono suddivise in tre categorie: private, pubbliche e di servizio: le chiamate private costituiscono tutte quelle effettuate ai famigliari, amici, medici, ecc; le telefonate pubbliche sono rivolte a enti della pubblica amministrazione e di servizi pubblici come l'inps, le poste, i CUP; in ultimo, le chiamate di servizio sono quelle dirette agli operatori telefonici, ai servizi finanziari, alle banche, ecc.
A volte si affrontano alcuni argomenti molto privati e molto delicati, come il dover comunicare la morte di un famigliare, un arresto o ancora un incidente o la richiesta di intervento urgente per servizio di soccorso. Queste tipologie di chiamata hanno la priorità su tutte le altre, in caso contrario le comunicazioni vengono gestite in ordine di arrivo.
Il servizio è strutturato in modo che l'utente abbia tutta la tecnologia a disposizione per rendere la persona sorda autonoma e indipendente:

- una piattaforma unica attraverso la quale gli operatori possono gestire tutte le loro attività da un'unica interfaccia. La piattaforma è collegata al sito web www.comunicaens.it che rende disponibile agli utenti la visualizzazione delle code e lo stato degli operatori;
- canali di contatto integrati nella consolle web, ovvero gli operatori hanno a disposizione una procedura che avvisa quali sono le chiamate da prendere in carico in base agli strumenti utilizzati (sms, mail, chat, telegram, videochat);
- ogni singola gestione avrà una propria interfaccia di acquisizione;
- la piattaforma è attiva su protocollo https per mantenere sicurezza di privacy e condivisione dati;
- copertura del servizio in orario notturno, valida solo per la parte sms;
- procedura del servizio certificata nell'ambito del Sistema di Gestione per la Qualità ISO 9001:2015 ENS (procedure per il controllo del buon andamento del servizio e monitoraggio, coordinamento, selezione e formazione degli operatori, codice etico e deontologico, funzionamento operativo del servizio e controllo di gestione);
- report giornalieri in grado di identificare la provenienza delle chiamate e la destinazione
- registrazione degli utenti nel rispetto della legge sulla Privacy
- corsi di formazione e/o aggiornamento per gli operatori
- coordinamento generale del Servizio da parte del Consiglio Regionale ENS Campania

Al fine di consentire agli utenti sordi la fruizione ottimale del servizio sarà attivata una formazione e-learning attraverso il canale ENS Campania su you tube, sul quale saranno caricate, contestualmente all'attivazione del servizio, lezioni in autoformazione in Lingua dei Segni Italiana e con Sottotitolazione in italiano riguardanti i seguenti argomenti:

1. Che cos'è il servizio Comunic@ENS
2. Come funziona
3. Regolamento
4. Segnalazione disservizi e suggerimenti e relativa presa in carico da parte del coordinatore del servizio sulla base delle procedure previste dal Sistema di Gestione per la Qualità ISO 9001:2015 ENS

## 4. Metodologie

*Indicare con una X la metodologia dell'intervento proposto, nella realizzazione di quanto indicato ai punti precedenti.*

Innovative rispetto:
[X_] al contesto territoriale
[X_] alla tipologia dell'intervento
[_] alle attività dell'ente proponente (o partners, se previsti).

B)[_] pilota e sperimentali, finalizzate alla messa a punto di modelli di intervento tali da poter essere

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale Per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie

**Allegato C**

**Avviso pubblico per la selezione di interventi volti a favorire l'inclusione sociale delle persone con disabilità sensoriale visiva o uditiva al fine di agevolare il superamento delle barriere immateriali e materiali di tipo comunicativo e di informazione.**

## SCHEDA DI PROGETTO

### 1. Titolo

**LIS-ARMONICAMENTE**
**"Impariamo a conoscere la disabilità uditiva, attraverso la lingua dei segni".**

### 2. Obiettivo generale e obiettivi specifici

*Obiettivo del progetto è mettere in campo una serie di azioni di formazione e informazione rivolte agli alunni sordi o ipoacusici, sia al personale scolastico (docente e non docente) delle scuole del territorio dell'Ambito n.32.*
*In tema di salute, prevenzione , alimentazione e altri temi collegati al benessere personale; le barriere alla comunicazione costituiscono un drammatico ostacolo ad una corretta informazione su stili di vita e rendono le persone sorde particolarmente vulnerabili alla disinformazione e fake news.*
*L'obiettivo generale che si intende raggiungere con il progetto "LIS-ARMONICAMENTE" è l'attuazione di interventi per agevolare il superamento di barriere immateriali e sociali, di soggetti con disabilità uditiva.*
*Il presente progetto nasce pertanto dalla necessità di garantire piena accessibilità delle persone sorde alle campagne in tema di: prevenzione, cura della salute, informazioni di base sulle prestazioni sanitarie e sulle modalità per richiederle, su temi di rilevanza generale e attualità.*
*Il progetto LIS-ARMONICAMENTE mette in atto un ventaglio di azioni per agevolare da un lato le persone sorde, bambini e ragazzi, dall'altro fornire al personale scolastico elementi per riconoscere le specifiche esigenze della disabilità. Proponendo l'attuazione di buona prassi, nelle scuole di ogni ordine e grado con un modello poi adattabile e replicabile in altre strutture di socializzazione secondaria (parrocchie, associazioni sportive, ecc.).*
*Le attività organizzative saranno composte da seminari accessibili a tutti (persone non udenti e famiglie); la sordità è una disabilità grave e dalle gravi conseguenze ma spesso sottovalutate nel loro impatto sociale, relazionale e di accesso ad ogni ambito della vita quotidiana e senza servizi adeguati sono spesso relegate ai margini della società.*

### 3. Descrizione dell'iniziativa/progetto

*La sordità è una disabilità poco conosciuta e generalmente le persone udenti sottovalutano le sue gravi conseguenze psico-socio-relazionali. L'obiettivo del progetto è di diffondere nelle scuole una maggiore conoscenza della sordità e della Lingua dei Segni Italiana (LIS) con la finalità di migliorare l'inclusione tra il mondo dei sordi e quello degli udenti.*
*L'idea a fondamento della proposta progettuale "LIS-ARMONICAMENTE" nasce con l'intento di coinvolgere: l'Ambito n.32 e i suoi 8 Comuni (S. Antonio Abate, S. Maria La Carità, Gragnano, Casola, Lettere, Pimonte, Agerola, Pompei); le scuole del territorio abatese e gli Enti del territorio per l'inclusione sociale, attraverso la lingua dei segni , di soggetti disabili non udenti. Le attività verranno svolte sia in contesti formali (coinvolgendo: famiglia, scuola ed istituzioni) sia in contesti informali (come gruppi di ragazzi/bambini coinvolti in laboratori ricreativi con esperti).*

fonte: http://burc.regione.campania.it

*Il gruppo di lavoro sarà formato da: educatori, logopedista, psicologo, neuropsicomotricista e assistente sociale (coordinatore); che insieme si metteranno alla prova affrontando un percorso formativo di equipe per apprendere la LIS e per trasmetterla attraverso attività e incontri ai soggetti scelti per il partenariato. Attraverso un lavoro di rete, l'equipe multidisciplinare farà un'attenta analisi socio-ambientale e un'analisi familiare.*

*L'equipe multidisciplinare sarà in grado di sponsorizzare e sensibilizzare attraverso attività promozionali, i vari incontri che si faranno e le varie attività ludico/ricreative. Verranno messi a disposizione dei presidi all'avanguardia per la tipologia di utenti coinvolti; attività di riabilitazione con personale specializzato (incontri formali con l'equipe e incontri informali per attività laboratoriali).*

*I bambini verranno sensibilizzati ad usare la LIS in tutte le situazioni comunicative in cui la sola lingua orale non consente un contatto ottimale.*

*Conoscere la LIS è utile a tutti: agli udenti perché permette loro di imparare un nuovo codice comunicativo, ai sordi perché sviluppa in loro autonomia, autostima ed efficacia.*

*Le attività laboratoriali con il docente di musica avranno riscontro attraverso l'ascolto tattile; attraverso vibrazioni e percussioni gli utenti non udenti saranno in grado di "sentire" la musica; tale laboratorio sarà sponsorizzato attraverso locandine per una sperimentazione accessibile a tutti.*

*Le classi partecipanti verranno scelte in base all'ordine di arrivo delle richieste dando comunque importanza e priorità nelle classi in cui sono presenti alunni sordi; poiché il confronto con i giovani sordi è particolarmente importante per lo sviluppo della loro identità. Durante gli incontri verranno proposte attività ludico-ricreative, come per esempio il "Gioco dell'oca in LIS", in cui ogni casella viene pescata una carta utile ad imparare e ripetere parole in LIS o con l'alfabeto manuale.*

*Altre attività, fruibili anche durante gli incontri online, riguarderanno la condivisione di video di favole in lingua dei segni, analizzando ogni singola parte per imparare tutti i segni contenuti in esse , per poi ricomporre nuove e semplici frasi.*

*Le esigenze e i bisogni dei soggetti disabili verranno individuati attraverso un'attenta analisi dell'equipe multidisciplinare; in relazione ai bisogni degli utenti in carico e degli utenti che verranno valutati in seguito. Per completare l'analisi di contesto ci saranno interventi mirati a promuovere la sensibilizzazione delle persone; tutti i soggetti coinvolti in tale progetto saranno affiancati sempre da personale specializzato.*

*Il progetto si dividerà in due parti: lavoro iniziale di equipe multidisciplinare e in seguito gruppi creati da equipe multidisciplinare, studenti, insegnanti ed istituzioni.*

*Nello specifico del progetto ci occuperemo attraverso un corso di formazione (per utenti, famiglie e soggetti che sceglieremo) di far entrare tutti nel mondo dei non udenti; con lezioni date da personale specializzato si imparerà la lingua dei segni, importanti saranno anche le lezioni in Istituti Scolastici (in modo da insegnare a bambini e ragazzi come comportarsi bene nei confronti di un non udente). Attraverso la cultura dell'integrazione non solo si vorrà integrare il soggetto, ma si presuppone: la chiarificazione del concetto di deficit, approccio multidimensionale, modello di apprendimento da contrapporre ai modelli lineari e cumulativi.*

*In primis saranno coinvolte persone con disabilità uditive e l'obiettivo principale sarà l'integrazione di tali soggetti nei vari ambienti scelti attraverso questo progetto. Gli strumenti che utilizzeremo saranno: LIM (per presentazione progetto e per lezioni registrate), computer per sensibilizzare attraverso i social tali attività e postazioni (sedie) per accogliere nella sede della Cooperativa l'equipe multidisciplinare quando dovrà riunirsi.*

*L'obiettivo finale sarà rafforzare la rete dei servizi, coinvolgendo: Servizi Sociali, Istituti Scolastici, Enti Locali.*

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale Per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie

**Allegato C**

**Avviso pubblico per la selezione di interventi volti a favorire l'inclusione sociale delle persone con disabilità sensoriale visiva o uditiva al fine di agevolare il superamento delle barriere immateriali e materiali di tipo comunicativo e di informazione.**

## SCHEDA DI PROGETTO

### 1. Titolo

**Gioco anch'io?.....Si. tu si!!!**

### 2. Obiettivo generale e obiettivi specifici

*"Ogni volta che un bambino con disabilità vede rispettato il proprio diritto al gioco…* costruisce un'esperienza interiore formativa, attiva abilità di "Problem solving", impara a riorganizzare sé nell'ambiente, rinforza competenze comunicative e sociali in grado di orientarlo nel Progetto di Vita, riconosce i propri limiti e implementa le proprie risorse." (il ruolo del gioco inclusivo nel percorso di crescita del bambino con disabilità'. Aias ETS Milano).

Il gioco è essenziale per la crescita di ogni bambino e così anche di tutti i bambini e bambine con disabilità. Si è detto sull'importanza del gioco, nell'evoluzione dello sviluppo di ogni minore, mentre sull'importanza del gioco per un bambino ed una bambina con disabilità se n'è parlato di più da quando la Convenzione Onu sui Diritti dei bambini e delle persone con disabilità ha dichiarato che un bambino con disabilità è prima di tutto un bambino come gli altri e come tutti deve poter giocare in un ambiente capace di accogliere la diversità e le differenze.

L'esperienza pluriennale maturata dalla Fondazione Sinapsi E.T.S in stretto contatto con gli utenti più fragili ha individuato le comunità educanti nel considerare il gioco come spazio elettivo di attivazione di percorsi d'inclusione.

L'intero progetto vede il patrocinio del Comune di Cava de'Tirreni.

L'**obiettivo generale** del progetto è la sperimentazione di modalità e strategie per rendere gli spazi scolastici e sociali luoghi di incontro **per attivare percorsi di inclusione** con il gioco.

Come obiettivi specifici troviamo:

**O. Specifico 1**: formare e sensibilizzare il corpo educante sul tema dei giochi accessibili per ragazzi con disabilità visiva;

**O. Specifico 2:** favorire la partecipazione e il protagonismo dei minori dai 6-18 anni con disabilità visiva sui giochi e sulla possibilità di fruirne;

**O. Specifico 3**: costruire spazi virtuali quali blog, piattaforme social e digitali nel quale diffondere informazioni relative all'attività svolta, alle conoscenze diffuse relative all'ambito del progetto, allo stato dell'arte dell'accessibilità dei diversi tipi di giochi attualmente presenti e la loro divisione in categorie per fasce d'età;

**O. Specifico 4**: **creare un canale di comunicazione** con le diverse aziende produttrici di giochi e videogiochi per attivare un dialogo di sensibilizzazione e favorire l'attenzione all'accessibilità già in fase di produzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gli obiettivi nascono dall'esigenza di colmare un vuoto sul tema dei giochi accessibili per ragazzi con disabilità visiva.

**3. Descrizione dell'iniziativa/progetto**

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) nel mondo ci sono 285 milioni di persone affette da disabilità visive, di cui 39 milioni non vedenti. In Italia si stima che il numero dei non vedenti sia circa 362 mila e oltre un milione gli ipovedenti.
L'esperienza visiva ha un ruolo strutturante nello sviluppo globale del bambino. La necessità di un approccio multifattoriale deriva dalla consapevolezza che in età evolutiva nessuna disabilità resta limitata ad un settore specifico ma va a influenzare le varie aree funzionali e di sviluppo della persona.
Le differenze tra non vedente e ipovedente non sono sempre chiare e spesso si tende ad equiparare o a confondere le due condizioni. Entrambe le situazioni rappresentano un quadro di disabilità visiva: rispettivamente la perdita totale e parziale della funzione visiva. La disabilità visiva nella sua connotazione di cecità e di ipovisione, richiede una prassi di intervento complessa all'interno della quale l'azione del gioco riveste un ruolo fondamentale soprattutto nella prima fase di sviluppo. Il gioco si presenta come il mezzo con cui i bambini apprendono, condividono esperienze e creano legami coi pari consente di sfidare sé stessi e gli altri, apprendere, superare i limiti; il gioco spesso costituisce elemento di conversazione e coinvolgimento in ogni fase della crescita.

Il progetto prevede 4 azioni:
1) Individuazione dei soggetti coinvolti:
   A- Condivisione del progetto con l'ufficio scolastico regionale e con gli enti locali;
   B- pubblicazione della scheda progettuale presso gli Istituti scolastici primari e secondari anche attraverso l'affissione di manifesti e locandine pubblicità radiofoniche e televisive realizzate attraverso emittenti locali che operano nel territorio di riferimento del progetto;
   C- coinvolgimento dei ragazzi con disabilità visiva e degli educatori.
2) Form-azione: Gli esperti sia interni che esterni alla Fondazione Sinapsi E.T.S formeranno e affiancheranno il corpo educante e i ragazzi con disabilità visiva nelle diverse fasi per una durata complessiva di 72 ore.
   A- La prima fase della formazione riguarderà i criteri di accessibilità dei diversi tipi di giochi e la condivisione delle esperienze pregresse. La formazione, che si effettuerà nella sede di Fondazione Sinapsi E.t.s e tramite webinar in piattaforma, porterà alla creazione di gruppi di lavoro andando a definire obiettivi, strutturando un planning delle attività e valutando l'accessibilità dei giochi e la classificazione delle tipologie (gioco da tavolo, videogiochi per diverse piattaforme, giocattoli per bambini piccoli).
3) Progettiamo il gioco: la terza fase inizia con:
-**laboratori di progettazione** nel quale saranno individuati i giochi di cui alcuni saranno testati andando a delinearne l'accessibilità mentre di altri si andrà a progettare l'accessibilità possibile;
**-laboratori di informazioni** in cui i ragazzi con disabilità visiva creeranno dei contenuti da condividere su una piattaforma riguardo al lavoro svolto. Sarà così possibile condividere le proprie

passioni e arricchirsi in uno spazio fisico e immateriale che consente sia l'espressività delle proprie esigenze che la fruizione del gioco stesso.

4) Comunic-azione: l'azione prevede la creazione di un canale di comunicazione per attuare con le diverse aziende produttrici dei giochi un dialogo di sensibilizzazione sull'argomento e migliorare l'accessibilità dei giochi già in fase di produzione.

Negli ultimi anni di lavoro, Fondazione Sinapsi, partendo dal desiderio espresso da diversi bambini, ragazzi e genitori, ha avviato una riflessione condivisa nell'ambito dei giochi accessibili. Questi, nel loro essere mezzo privilegiato di comunicazione e coinvolgimento tra i pari, costituiscono spesso un ambito dimenticato o trascurato. La Fondazione Sinapsi nell'ambito delle tecnologie assistive ha per questo condotto un'indagine territoriale volta a far emergere lo stato dell'arte in particolare nel territorio della Regione Campania. In collaborazione con diverse realtà nazionali come l'istituto Cavazza e gli organizzatori degli Accessibility Days, è emerso la pressoché totale mancanza di attenzione riguardo all'accessibilità per le persone con disabilità visiva da parte sia degli organismi istituzionali che del mondo del volontariato e dell'associazionismo.
All'interno delle attività già avviate sul tema del gioco nel contesto regionali come la seconda edizione del convegno "il videogioco in Italia", il Giffoni Good Game e il VideoGameShow, organizzato da ESL Italia in collaborazione con COMICON, sarebbe opportuno avviare una riflessione mirata sul tema dell'accessibilità dei giochi per i ragazzi con disabilità visiva.
Il progetto verrà svolto sull'intero territorio regionale.

## 4. Metodologie

*Indicare con una X la metodologia dell'intervento proposto, nella realizzazione di quanto indicato ai punti precedenti.*

Innovative rispetto:
[X] al contesto territoriale
[X] alla tipologia dell'intervento
[_] alle attività dell'ente proponente (o partners, se previsti).

B) [X] pilota e sperimentali, finalizzate alla messa a punto di modelli di intervento tali da poter essere trasferiti e/o utilizzati in altri contesti territoriali.

C) [X] di innovazione sociale, ovvero attività, servizi e modelli che soddisfano bisogni sociali (in modo più efficace delle alternative esistenti) e che allo stesso tempo creano nuove relazioni e nuove collaborazioni accrescendo le possibilità di azione per le stesse comunità di riferimento.

Specificare le caratteristiche:
Il progetto costituisce un processo sperimentale, fondato sulle fasi di **co-esplorazione, co-progettazione condivisione di esperienze e realizzazione condivisa, tipiche della metodologia game based learning** , adottando sia metodologie che stimolano il pensiero creativo alla dimensione reale attraverso il gioco e sia la metodologia classica basata su:
• **Lezione partecipata** – consente di trasmettere elementi conoscitivi e condividere i saperi;
• **FAD e nuove tecnologie** finalizzati a creare il follow-up;

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale Per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie

**Allegato C**

**Avviso pubblico per la selezione di interventi volti a favorire l'inclusione sociale delle persone con disabilità sensoriale visiva o uditiva al fine di agevolare il superamento delle barriere immateriali e materiali di tipo comunicativo e di informazione.**

## SCHEDA DI PROGETTO

### 1. Titolo

**NON PERDIAMOCI DI VISTA**

*"Siamo abituati al fatto che l'uomo legge con gli occhi e parla con la bocca. Solo un grandioso esperimento culturale che dimostra che si può leggere con le dita e parlare con la mano ci rivela tutta la convenzionalità e la mobilità delle forme culturali del comportamento" (Vygotskij 1986)*

### 2. Obiettivo generale e obiettivi specifici

*Descrivere gli obiettivi generali e specifici che si intende raggiungere con la realizzazione del progetto e l'attuazione degli interventi rivolti a persone con disabilità sensoriale uditiva o visiva, sulla base della linea di intervento prescelta, al fine di agevolare il superamento delle barriere immateriali e materiali di tipo comunicativo e di informazione proponendo, altresì, misure di supporto per sostenere il rafforzamento delle competenze e la promozione delle autonomie dei suddetti destinatari, richiamando le finalità statutarie dell'Ente proponente e, nel caso di partenariato, dei soggetti partner.*

"**NON PERDIAMOCI DI VISTA**" è un progetto che ha diversi significati, il primo è il superamento definitivo degli stereotipi e dei pregiudizi legati alla disabilità visiva dovuti a falsi miti, alla "paura" e alla "mancanza di conoscenza reale" secondo i quali le persone non vedenti non siano autonome o non siano in grado di autorealizzarsi. Infatti è comune pensare che i *ciechi* non possano essere autonomi nella loro igiene, nel vestiario e nel vivere da soli, che siano adatti solo a lavori da centralinisti, che non possano essere professionisti, che non possano viaggiare o prendere mezzi pubblici da soli, che non possano fare sport, che non possano vedere musei, film, leggere libri, che non sappiano gestire il denaro o che non siano adatti a crescere un figlio. Un *cieco*, invece, può vivere da solo e fare tanto altro (l'ambiente domestico, ad esempio, si adatta con accorgimenti che consentono una piena autonomia - disposizione delle stanze, arredamento, piastrelle tattili, ecc). "**NON PERDIAMOCI DI VISTA**" è l'abbattimento degli stereotipi legati al linguaggio. É evidente che la maggior parte delle persone, cosiddette "normali", in un mondo a misura di vedenti, non conoscendo in modo realistico le potenzialità di una persona cieca, spesso fatichino anche a relazionarsi, non sapendo bene quali "misure" adottare. È uso comune infatti pensare che quando si comunica con persone con disabilità visiva non si possano utilizzare termini ed espressioni (anche del gergo comune) che si rifanno al verbo "vedere" o al termine "vista", quali ad esempio "...ci vediamo dopo", o appunto "non perdiamoci di vista". Le persone non vedenti hanno degli hobby, seppur con maggiori difficolta, leggono libri, prendono i mezzi pubblici da soli, studiano, si laureano, fanno musica, si salutano con un "arrivederci" o "con un ci vediamo dopo". "**NON PERDIAMOCI DI VISTA**" è un'aspettativa futura, è un appuntamento, è la speranza, è la volontà per la Projenia SCS e i partner "*vecchi e nuovi*" di continuare, per il terzo anno consecutivo, ad abbattere le barriere dell'ignoranza ed implementare interventi tangibili che facciano sì che bambini, giovani e meno giovani, in condizione di cecità o ipovedenza, possano coltivare quegli hobby, possano leggere quei libri, possano orientarsi nelle loro strade, possano viaggiare in sicurezza, possano essere supportati nello studio, possano dipingere e fare musica, possano approcciarsi al mondo del lavoro non solo come " centralinisti". Va

fonte: http://burc.regione.campania.it

da sé che la minorazione visiva, indipendentemente dall'età in cui insorge o dai motivi che l'abbiano causata, origina modalità differenti di reazione: può generare paura, frustrazione, angoscia, spingere alla dipendenza passiva, oppure voglia di rivalsa, di superare i propri limiti imposti dal deficit. Ovviamente, l'autonomia è personale ed esperienziale, un lungo percorso che dipende dal carattere, dalla voglia di mettersi in gioco, dalla caparbietà, dal senso pratico che unito all'ambiente di vita e al contesto circostante (famiglia, gruppo dei pari, scuola, buone prassi) può permettere di affrontare al meglio la quotidianità. "**NON PERDIAMOCI DI VISTA**" è più di un semplice progetto, è un impegno preso, da oltre tre anni nell'ambito del medesimo avviso, è comunque il frutto, l'insieme, di anni e anni di attività implementate da ciascuna associazione, nelle proprie comunità di riferimento per la creazione di contesti che non solo accettano, ma soprattutto che celebrano le diversità, riconoscendo il valore intrinseco di ogni individuo mediante, soprattutto, il soddisfacimento dei fabbisogni espressi. Si, obiettivo generale di progetto, è il soddisfacimento dei fabbisogni espressi da ciascun utente preso in carico negli anni e/o associati delle associazioni presenti in partenariato, nonché il prolungamento e la standardizzazione di azioni nate nel corso degli anni e che afferiscono alle seguenti marco-aree: 1. **Autonomia e Mobilità**; 2. **Percorsi formativi inclusivi e sull'accessibilità**; 3. **Inclusione lavorativa di qualità**; 4. **Cultura, Sport e turismo accessibile.** Il progetto, di rilievo regionale, è presentato in ATS costituenda tra **PROJENIA SCS**, **SANNIOIRPINIA LAB APS**, la **UNIVOC DI BENEVENTO**, l'**ASD REAL VESUVIANA**, l'**ADAC APS**, l'**ASSOCIAZIONE EINSTEIN NON SA LEGGERE**, e **ANVPI SEZIONE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA** i quali hanno tra le finalità statutarie "l'inclusione sociale delle persone con disabilità sensoriale visiva" (si veda allegato *Esperienze del Partenariato di Progetto*) e all'attivo pluriennali progettualità volte al pieno coinvolgimento delle persone non vedenti nelle comunità locali in cui operano. L'esperienza dei partners in progettualità analoghe (si veda allegato Esperienze del Partenariato di Progetto) farà sì che ciascuno di essi si occupi degli interventi proposti in base al *knowhow* maturato nel corso degli anni prevedendo una chiara definizione di obiettivi e responsabilità mediante la stesura e la condivisione di: analisi di fattibilità; pianificazione di strumenti e risorse; individuazione di procedure di monitoraggio, autovalutazione e verifica interna ed esterna. In questo "puzzle", ruolo cruciale sarà ricoperto dal Capofila di progetto, Projenia SCS, il quale sovraintenderà al corretto operato delle parti e al raggiungimento degli obiettivi di seguito esposti. Attraverso infatti gli interventi proposti, da un lato innovativi, dall'altro in continuità con ciò che è stato realizzato negli anni precedenti, unendo le sinergie del partenariato proponente, il progetto mira infatti ad offrire strumenti pratici, sostegno psicologico e risorse tangibili volte a favorire l'autonomia e l'inclusione sociale delle persone con disabilità visiva, secondo quanto previsto dalla Linea 1 del Bando in oggetto. Oltre ai partner interni, come meglio dettagliato al paragrafo successivo, la proposta gode del supporto esterno di diversi enti pubblici e privati, del territorio regionale, in linea con le finalità delle azioni proposte.

Gli obiettivi generali di progetto sono n. 4 a seconda delle macroaree di intervento che si andranno a realizzare (1. Autonomia e Mobilità; 2. Percorsi formativi inclusivi e sull'accessibilità; 3. Inclusione lavorativa di qualità; 4. Cultura, Sport e turismo accessibile) ciascun obiettivo generale è declinato in obiettivi specifici e risultati tangibili che saranno raggiunti mediante l'implementazione delle singole azioni proposte secondo quanto di seguito riportato:

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

**3. Descrizione dell'iniziativa/progetto**

*Ambito territoriale di realizzazione del progetto (indicare le province e comuni in cui si prevede in concreto la realizzazione delle attività); esigenze e bisogni individuati e rilevati a livello delle singole realtà territoriali; idea a fondamento della proposta progettuale, anche attraverso una breve ricostruzione di contesto e di realizzazione a livello regionale/locale.*

Secondo uno studio condotto dall'Istat in collaborazione con la Lega del Filo d'Oro, si stima che in Italia le persone affette da problematiche legate sia alla vista che all'udito siano 189 mila[1]. Secondo gli ultimi dati INPS relativi al numero di ciechi in Italia nel 2021, in relazione alla popolazione residente in ogni regione, in Campania su una popolazione totale di 5.624.260 di persone vi sono n. 11.226 persone in condizione di ciechi totali e ciechi parziali maggiormente concentrati nella fascia di età 15 – 65 anni (ossia il 5,9% dei numeri nazionali)[2]. Tali numeri indicano certamente la presenza di deficit visivo nella persona colpita (da un punto di vista clinico, di prevenzione, di ricerca scientifica) ma non raccontano gli aspetti biografici, i vissuti, come per esempio il tessuto familiare che si occupa del supporto, dell'assistenza alla persona, della cura derivante dalla disabilità, dell'impegno educativo dei genitori nel caso dei figli minori di età, delle difficoltà riscontrate nella vita quotidiana, delle difficoltà quotidiane, delle barriere che incontrano nel praticare un hobby, nell'utilizzare strumenti digitali, nel formarsi, nell'orientarsi o nel trovare lavoro. La disabilità visiva è infatti una condizione che ha un importante impatto per la persona e di conseguenza per la sua famiglia, che condiziona gli aspetti organizzativi, pratici e delle opportunità della vita quotidiana con riflesso sulla condizione emotiva degli interessati e del loro contesto famigliare. Fin dall'età infantile infatti, il deficit visivo qualora emerso in questo periodo può condizionare in maniera saliente l'apprendimento e lo sviluppo neuropsicomotorio del bambino ed incidere sulla sua qualità di vita, l'indipendenza, la mobilità, le relazioni e l'autonomia nel divenire poi della maggiore età. La perdita della vista sopraggiunta, allo stesso modo, può condurre all'isolamento sociale, alla depressione e ad altri problemi emotivi e psicologici. A questi fattori si aggiunge poi la scarsa consapevolezza dell'opinione pubblica circa il fatto che una persona cieca o ipovedente possa giungere ad una propria conoscenza e rappresentazione della realtà come avviene per i vedenti, che possa viverla in prima persona o che possa sentirsi pienamente realizzata in essa. Al contrario, Inclusione sociale e professionale, autodeterminazione e autonomia sono i concetti da cui muove il Progetto "NON PERDIAMOCI DI VISTA". Il progetto, abbraccia l'intero territorio regionale, grazie alla rappresentatività di ciascun'associazione in ATS

[1] Lega del Filo d'Oro e Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti: "Urgente riconoscere alle persone sordocieche i loro diritti https://www.repubblica.it/salute/dossier/retina-insalute/2021/06/25/news/lega_del_filo_d_oro_e_unione_italiana_ciechi_e_ipovedenti_urgente_riconoscere_alle_persone_sordocieche_i_loro_diritti_-307627239/

[2] Home / Argomenti - La disabilità visiva in Italia - **La disabilità visiva in Italia** https://www.salute.gov.it/portale/prevenzioneIpovisioneCecita/homePrevenzioneIpovisioneCecita.jsp

fonte: http://burc.regione.campania.it

rispetto alle province di Benevento, Avellino, Caserta, Napoli e Salerno. La **PROJENIA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE**, già ente attuatore del Progetto "ORA CHE HO PERSO LA VISTA CI VEDO DI PIU" – (CUP 21122000000002), finanziato a valere del medesimo bando – annualità 2021 e del progetto "L'ESSENZIALE è INVISIBILE AGLI OCCHI" (CUP B28D22000350002) tutt'ora in corso, finanziato per l'annualità 2022, ha formalizzato e costituito per la Terza annualità un partenariato che sia ancor più rappresentativo degli interessi delle persone con disabilità visiva coinvolgendo le associazioni territoriali che quotidianamente operano per loro e con loro, non da un punto di vista " politico" e meramente "teorico" su massimi sistemi e battaglie di merito, bensì nell'ottica del "fare" e "dell' agire" quotidiano, facendosi porta voci degli interessi, delle aspirazioni e dei bisogni dei propri associati, ascoltandone le istanze e le proposte per la costruzione di interventi condivisi e partecipati nei diversi contesti di vita. Come si potrà vedere nei successivi paragrafi infatti il progetto andrà ad incidere a trattare tutte le sfere della vita quotidiana degli utenti interessati: dalla formazione sulle competenze di base passando per la componente lavorativa fino ad arrivare al tempo libero, all'hobbistica e al turismo sostenibile. Ed ecco che per le province di Napoli sono state coinvolte l'**ADAC APS** (la quale, mediante sportelli informativi e consulenza privata supporta i propri associati nello svolgimento di pratiche burocratiche e di natura amministrativa); la **ASD Real Vesuviana** (la quale promuove la diffusione dello sport a favore dei disabili visivi come determinante strumento di integrazione sociale, attraverso le attività agonistiche del Comitato Italiano Paraolimpico e sostiene le attività amatoriali legate a varie discipline sportive, organizza itinerari turistici sostenibili e altre attività di natura ludico/formative) l' **Associazione ANVPI con la sede zonale di Giugliano in Campania** (la quale svolge molteplici attività di tutela, di collocamento al lavoro, d'istruzione e di ricerca di nuovi sbocchi lavorativi attraverso la realizzazione di corsi per l'autonomia, l'acquisizione di skills digitali, ecc); l'Associazione **Einstein Non sa Leggere APS** (la quale grazie ad Centro Polifunzionale nel Comune di Sant'Anastasia svolge attività terapeutiche occupazionali, comportamentali, del neuro sviluppo per l'inclusione e la crescita di minori con disabilità e per il trattamento delle disabilità sensoriali: laboratori di agricoltura e orto sociale; laboratori di Manualità creativa; Laboratori di cucina; Fisioterapia motivazionale ed emozionale; laboratori di Arteterapia, musicoterapia, cinematerapia; laboratori di Pet therapy); Per le province di Benevento, Caserta, Avellino ritroviamo invece l'**UNIVOC di Benevento** (la quale sia nell'ambito delle progettazioni in essere che autonomamente svolge diversi interventi formativi quali il corso di formazione per gli insegnati di sostegno tutt'ora in corso insieme all'Università Telematica Giustino Fortunato, corsi di musica e arte tutt'ora in corso, corsi di sport, orientamento e mobilità e laboratori di supporto extrascolastico e materiale per minori), la **Sannioirpinia Lab APS** (Agenzia per il Lavoro accreditata in Regione Campania, specializzata in progetti di orientamento ed *empowerment* per soggetti vulnerabili, in tutoring ed orientamento specialistico per persone non vedenti) nonché il Capofila Projenia SCS, la quale grazie al know-how fin qui accumulato tramite l'esperienza ultra quinquennale nella progettazione di interventi di inclusione sociale, nonché delle esperienze in corso coordinerà minuziosamente l'operato dei partner, del monitoraggio, della rendicontazione del fondo, della comunicazione e disseminazione dell'intervento.

A fornire il più ampio quadro di collaborazione per la realizzazione dell'intervento, oltre ai partner in ATS ciascuno dei quali impiegherà risorse e competenze come successivamente descritto, saranno gli enti collaboratori esterni, vecchi e nuovi, che hanno aderito alla progettazione: l'**Ambito n. 25** presso il quale sono stati già svolti eventi nell'ambito del progetto "L'ESSENZIALE È INVISIBILE AGLI OCCHI"[3] la cui amministrazione si è fatta portavoce e promotrice delle finalità progettuali; **l'Ambito Sociale Di Zona B1** per il coinvolgimento degli utenti non vedenti presi in carico presso i propri uffici e per la messa a disposizione (previa stipula di convenzione per la gestione dello stesso) di un minivan, di cui è in possesso, per il trasporto degli utenti durante le attività progettuali nel proporlo territorio; Il **Comune di Apollosa** il quale patrocinerà gli eventi in programma essendo sede delle Associazioni promotrici (Projenia scs, SaNNIOIRPINIA LAB APS,

[3] https://www.ilmediano.com/santanastasia-progetto-essere-speciali-evento-di-presentazione-dei-primi-risultati/ Evento "ESSERE SPECIALE" di presentazione dei primi risultati del progetto con Mostra delle opere d'arte materica e pittorica realizzata dai partecipanti al corso di "ARTE MATERICA" e dimostrazione di "SHOWDOWN", all'Evento si è esibito il Duo Chitarra Classica & Flauto, il M° Piero Viti ed il M° Salvatore Lombardi, del Conservatorio N. Sala Di Benevento

fonte: http://burc.regione.campania.it

UNIVOC); il **Conservatorio Statale N. Sala di Benevento** il quale rinnova la presenza a tutte le manifestazione di natura artistico/culturale insieme all'Associazione **Solidarte di Sant'Anastasia** per il supporto nei laboratori di arte materica e per l'allestimento della Galleria d'arte dilettantistica; l'**Accademia Lizard** di Benevento fondamentale nella realizzazione dei laboratori ancora incorso "SENTIRE E VEDERE CON LE MANI" e nell'organizzazione delle Kermesse musicali/artistiche finora realizzate; l'**Associazione Cives** per la divulgazione delle iniziative sul territorio e per il ruolo di facilitatore tra i diversi attori locali coinvolti sulla provincia di Napoli nonché la messa a disposizione di un Minivan (pt. 8 – modello Fiat Doblo) previa stipula di convenzione per la gestione dello stesso; la **Cooperativa Nuovi Orizzonti di Caserta** dove è tutt'ora attivo lo Sportello di Orientamento Professionale e Consulenza per le persone non vedenti e i loro nuclei familiari; in ultimo gli Istituti Scolatici **A. LOMBARDI DI AIROLA** e il **Da Vinci di Sant'Anastasia** per il coinvolgimento dei propri studenti con disabilità visiva anche nell'ottica di un 'azione di sensibilizzazione dei gio0vani sulle tematiche trattate ma anche come *best practies* di scuole inclusive e accoglienti.

La proposta progettuale "**NON PERDIAMOCI DI VISTA**" è il consolidamento della "rete" di associazioni incontrate in questi anni, è fattore di innovazione sociale poiché gli utenti tramite la propria associazione, ancora una volta, hanno scelto le azioni, è la fiducia riproposta, è la possibilità di continuare con quanto di buono è stato realizzato e di innovare, laddove richiesto, mediante l'introduzione di interventi sperimentali. Si è provveduto, infatti, a fare un sondaggio tra gli utenti sin ora trattati (n.237) e presi in carico dalle diverse associazioni, dal quale è emerso, nuovamente, che le problematiche legate ad una vera integrazione sociale delle persone non vedenti riguardano: l'autonomia della persona, la carenza di percorsi formativi adeguati, l'assenza di opportunità lavorative e di momenti strutturati per la fruizione e la partecipazione ad attività per il tempo libero. Individuate le macro aree, ciascun partner ha proposto, mediante la compilazione di apposite SCHEDE SINOTTICHE, gli interventi da realizzare nell'arco di **17 mesi** (*a partire da **Agosto 2024** e fino a **Dicembre 2025***) in continuità o innovati rispetto a quanto fino ad oggi realizzato:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale Per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie

**Allegato C**

**Avviso pubblico per la selezione di interventi volti a favorire l'inclusione sociale delle persone con disabilità sensoriale visiva o uditiva al fine di agevolare il superamento delle barriere immateriali e materiali di tipo comunicativo e di informazione.**

## SCHEDA DI PROGETTO

### 1. Titolo

**SENZA BARRIERE COMUNICATIVE**

### 2. Obiettivo generale e obiettivi specifici

**Linea di intervento II**

La Cooperativa Segni di Integrazione Campania, nell'ambito delle proprie attività, intende orientare la gestione sociale al perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi (Art.5 Statuto).
Scopo della cooperativa in particolare è l'integrazione dei sordi nella società (Art. 6 Statuto).
La Segni di Integrazione Campania dall'anno della sua fondazione nel 2008 si occupa dell'integrazione dei sordi della società attraverso l'istituzione di servizi di segretariato sociale dislocati nelle province campane e la gestione di corsi per l'apprendimento della Lingua dei Segni Italiana.

L'obiettivo del progetto è realizzare un intervento diffuso su tutto il territorio regionale, mediante l'offerta di interpretariato LIS integrato, in presenza e a distanza e anche di utilizzo di specifiche tecnologie, accessibile a tutti i cittadini sordi o ipoacusici che presentano difficoltà e altre forme di disabilità e limitazione.
Non esistono al momento diffuse modalità di intervento omogenee volte a colmare questa lacuna, anche in termini di interventi dedicati.
Per quanto attiene la Lingua dei Segni ci sono territori più virtuosi in cui è più facile reperire un interprete che affianchi la persona sorda per l'abbattimento delle barriere della comunicazione nello svolgimento dei suoi impegni quotidiani. Vi sono altre zone in cui la persona sorda deve "cavarsela da sola" con tutti i rischi e le difficoltà che ciò può comportare. Con particolare riguardo a tali contesti, risulta indispensabile costruire e realizzare percorsi di intermediazione rispetto a quelle situazioni che sono in grado o meno di usare la "tecnologia" e altre forme attente alle diverse tipologie di sordità o ipoacusia.
Il progetto assume un carattere innovativo e sperimentale per la completezza e l'articolazione degli obiettivi che si prefigge.
Ambizioso obiettivo di questo progetto è anche quello di dare notevole eco all'iniziativa attraverso una vasta e puntuale campagna di informazione in modo che non solo le persone sorde (utenti e destinatarie degli interventi) ma anche tutto il territorio (uffici pubblici e non) vengano a conoscenza dell'esistenza del progetto e costantemente informati sulla evoluzione dello stesso e sui risultati progressivamente raggiunti, con particolare riguardo ai punti di accesso dei servizi sociosanitari e sociali ed alla formazione/informazione dei loro operatori.

**Azioni previste nel progetto:**

a)Concorso alla piena accessibilità dei servizi mediante la rimozione delle barriere alla comprensione e alla comunicazione;
b)Prestazioni di servizi di interpretariato e video interpretariato a distanza atti a favorire la piena fruizione dei servizi e delle risorse offerte alla generalità dei cittadini.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per favorire la massima accessibilità in particolare ai servizi pubblici da parte delle persone sorde e con ipoacusia, il progetto prevede la rimozione delle barriere alla comprensione e alla comunicazione attraverso una offerta di intervento integrato.
In fase di prima attuazione il lavoro sarà centrato sull'interpretariato LIS in presenza e a distanza.
La comunicazione a distanza avviene attraverso una video chiamata al call center dedicato, il quale risponde anche alle richieste improvvise di carattere emergenziale.
Nello sviluppo dell'attività progettuale verranno incrementate le modalità comunicative rivolte ai sordi e alle persone ipoacusiche attraverso tecnologie utili da sperimentare in diversi ambiti di attività (es: gestione del quotidiano, attività scolastiche o lavorative e interventi nel contesto del sistema giudiziario)
In sintesi le azioni previste:
- Progettazione, sviluppo e realizzazione di un intervento integrato di interpretariato LIS a distanza, in presenza per la piena accessibilità del servizio attraverso il superamento delle barriere sensoriali;
- Campagna di comunicazione e informazione sulla offerta e accessibilità dell'intervento attraverso l'uso di ogni metodologia comunicativa accessibile e inclusiva tra cittadini e pubblica amministrazione;
- Individuazione degli elementi di qualificazione dell'intervento da utilizzare come buona prassi per l'evoluzione, modellizzazione/personalizzazione a favore delle persone con sordità o ipoacusia;
- Definizione di un possibile modello organizzativo di gestione in una logica di sistema che prevede prestazioni di interpretariato in presenza e a distanza finalizzato a garantire la progressiva fruizione dei servizi e delle risorse offerti alla generalità dei cittadini;
- Promozione di specifiche azioni e modalità di intervento riguardanti situazioni di emergenza e di allarme rispetto ad eventi eccezionali così come avvenuto in occasione dell'emergenza Covid.

### 3. Descrizione dell'iniziativa/progetto

Il progetto si pone come obiettivo l'integrazione dei sordi nella società e l'abbattimento delle barriere comunicative che, ancora oggi non permettono un'agevole comunicazione fra il mondo udente ed il mondo con disabilità uditiva. In una società costruita a misura di persone udenti, le limitazioni determinate da diversi livelli di sordità rappresentano una disabilità fortemente invalidante ed interiormente molto frustante, con enormi difficoltà di comunicazione, di accesso all'informazione, di integrazione scolastica e lavorativa.
Ma è anche una disabilità silenziosa, invisibile se non nel momento della comunicazione, e per questo trascurata dagli udenti, sconosciuta ai più: non avendo nulla di esteriormente avvertibile, la sordità, è un handicap che sfugge alla considerazione più generale delle persone, è sempre in ultima fila come risposta sociale. Il sordo, quasi sempre, non è ascoltato, non ha "voce", gli udenti non hanno la pazienza di stare con lui, di socializzare, perché ciò richiede tempo, richiede modifiche di comportamenti e di atteggiamenti.
Si tratta sostanzialmente di reperire, come prima modalità di intervento, interpreti LIS (Lingua dei Segni Italiana) per i singoli utenti sordi in affiancamento nelle occasioni di necessità per affrontare impegni, incontri e relazioni nella loro vita quotidiana. L'affiancamento è da intendersi nell'accezione ampia in quanto trattasi di intervento di interpretariato in presenza e a distanza tramite videochiamata.
Gli ambiti d'intervento sono le diverse occasioni in cui la persona sorda o ipoacusica si relaziona sia con Enti Pubblici sia con Enti Privati, in ambiti diversi dall'offerta sociosanitari, attori importanti nella quotidianità:
- sia quando egli vi si rivolge nel soddisfare le proprie necessità (es: studi professionali, esercenti…)
- sia quando egli è da questi coinvolto in momenti organizzati di carattere sociale, associativo, scolastico, lavorativo, sindacale, formativo, etc... (a mero titolo esemplificativo si pensi alle diverse situazioni tipo riunione, sessioni di formazione in ambito aziendale per un dipendente sordo).
Quotidianamente dunque i sordi segnanti si trovano ad affrontare una società che utilizza una lingua diversa dalla propria, non avendo così accesso alle informazioni necessarie per poter vivere autonomamente. Ogni giorno un sordo ha bisogno di rivolgersi ad un ufficio pubblico per una pratica, ad una banca per accendere un mutuo, ad un medico per un problema di salute, oppure deve presentarsi ad un colloquio con il personale

docente del proprio figlio. Tutto ciò che per gli udenti non è altro che una semplice chiacchierata, per un sordo diventa un ostacolo insormontabile.
Grazie all'interprete LIS e all'uso di specifiche tecnologie (in particolare quelle che valorizzano e rinforzano le capacità delle persone in queste condizioni di disabilità), è possibile far comunicare i vari interlocutori, si riesce ad abbattere questa enorme barriera della comunicazione, ciò a beneficio non solo della persona sorda ma anche di chi con essa si deve relazionare. La richiesta di prestazione di interpretariato LIS è presentata direttamente dal soggetto portatore del bisogno ma in casi di emergenza può essere avanzata da uffici/sportelli/servizi che abbiano necessità di interfacciarsi con la persona sorda, e l'intervento può essere prestato in presenza o a distanza a seconda delle necessità.
I destinatari, circa 6000 sordi nella Regione Campania, ha ruolo di utenti ma diventano parte attiva dell'intervento, sia nel momento in cui ne fanno richiesta e quindi diventano promotori del loro bisogno, sia al termine dell'intervento di interpretariato quando sono tenuti a compilare un apposito format che verrà incrociato con quello degli interpreti per la raccolta dei dati e l'aggiornamento del calendario/agenda in vista della corresponsione dei relativi compensi. Alcuni punti di forza del progetto sono la mobilità (l'intervento di videochiamata sarà fruibile in qualsiasi posto perché fruibile online da tablet, smartphone e computer) e la qualità professionale di interpreti LIS professionisti.

**Organizzazione e gestione:**

Predisposizione dei supporti materiali per l'avvio dell'intervento (creazione agenda elettronica degli appuntamenti, impostazione della scheda di prenotazione, creazione casella posta elettronica dedicata, definizione della modulistica contrattuale per interpreti e collaboratori, …)
Attività di selezione del personale.
Selezione degli interpreti: la valutazione del candidato sarà per titoli e un colloquio al fine di verificarne la competenza e valutarne la disponibilità.
Predisposizione strumenti e simulazioni tecniche:
Progettazione, sviluppo e fase-test degli strumenti informatici e delle tecnologie necessarie alla gestione integrata delle diverse modalità di erogazione dell'intervento LIS e non, anche al fine di garantire flussi informativi e gestionali finalizzati al suo monitoraggio e valutazione.
Prima dell'avvio dell'intervento vero e proprio, verrà sviluppato - e testato - un software specifico per la compilazione on line delle richieste di prenotazione dell'intervento di interpretariato con anagrafica (indirizzo del luogo dell'intervento, giorno/ora dell'appuntamento/calendario e ulteriori note) e la gestione dei flussi.
Il software renderà possibile anche la redazione di un report giornaliero degli interpreti contenente le ore prestazione, gli eventuali rimborsi, gestione fatturazione, statistica, raccolta dati.
Inoltre si strutturerà un call center per l'interpretariato a distanza e si procederà con la fornitura di idonea strumentazione per consentire agli interpreti dislocati sul territorio regionale di poter attivare al bisogno sistemi di videochiamata.
Formazione:
La formazione avverrà in prevalenza a distanza.
Interessa personale esperto competente, da coinvolgere in un numero limitato di incontri a distanza per approfondire le specifiche dell'intervento e per raccogliere eventuali FAQ da condividere. La formazione è destinata non solo agli interpreti ma anche al personale di segreteria e amministrativo e riguarderà le procedure specifiche previste per la gestione dell'intervento in quanto trattasi di personale già formato.
Comunicazione e diffusione:
Saranno realizzati video informativi (LIS e sottotitolazione) per trasmettere in modo chiaro ed immediato le modalità e le caratteristiche dell'intervento, nonché un questionario di soddisfazione realizzato anche nella versione LIS.
Comunicazione con beneficiari diretti e indiretti:
I target della comunicazione attuata con gli strumenti sopra definiti, sono rappresentati sia dai beneficiari diretti dell'intervento (utenza sorda), e dal personale coinvolto nello stesso (interpreti, tutor - coordinatore) che dai beneficiari indiretti, ossia da tutti gli uffici pubblici (e non) che verranno coinvolti nell'intervento per spiegare non solo le sue concrete modalità di attuazione ma anche l'approccio da tenere in caso di utenza

sorda affiancata da interprete LIS. Verrà anche spiegato come presentare richiesta per l'attivazione dell'intervento di interpretariato in caso di necessità.
Intervento interpretariato:
Il team degli interpreti garantirà la copertura dell'intervento dal lunedì al venerdì con orario 9.00-13.00 e 14.00 - 18.00: verranno comunque organizzate modalità di lavoro in grado di soddisfare anche eventuali urgenze.
Sulla base degli appuntamenti prefissati (con un preavviso di almeno 48 ore) sarà effettuato l'intervento di interpretariato in presenza/a distanza segnalando alla segreteria inizio e termine dell'intervento e comunicando eventuali annotazioni o particolari bisogni. I dati verranno incrociati con quelli forniti dalle persone sorde che hanno usufruito dell'intervento, del quale andrà indicata anche genericamente la tipologia (esempio colloquio con avvocato, ufficio tecnico comunale…), in modo da poter strutturare una banca dati utile per futuri interventi.
Attività di segreteria:
La segreteria mediante il software di gestione fisserà gli appuntamenti in base alle richieste delle persone sorde e incrociando quindi i loro bisogni con le disponibilità orarie fornite dagli interpreti per l'interpretariato in presenza mentre per quello a distanza non è necessario tale allineamento in quanto il call center funziona per l'intera giornata. Raccoglie e verifica i dati relativi alle presenze (timesheet elettronici) con annesse relazioni di intervento e predispone il flusso dei dati all'amministrazione per il pagamento dei compensi, che vengono effettuati esclusivamente con bonifici on line. Inoltre la segreteria gestisce anche i rapporti con i destinatari indiretti dell'intervento (per es. raccogliendone eventuali segnalazioni e bisogni). Infine la segreteria garantirà l'elaborazione di relazioni trimestrali e finali sull'attuazione dell'intervento, funzionali anche a concorrere all'analisi di sostenibilità economica del progetto, raccogliendo ed elaborando i dati secondo modelli di rilevazione condivisi nell'ambito del Gruppo di Progetto. In particolare sarà monitorato il rapporto tra richieste e servizi evasi per studiare strategie atte a garantire in ogni momento la più alta sostenibilità possibile delle richieste di interpretariato, al fine di assicurare il buon andamento del progetto.

## 4. Metodologie

*Indicare con una X la metodologia dell'intervento proposto, nella realizzazione di quanto indicato ai punti precedenti.*

Innovative rispetto:
[X] al contesto territoriale
[X] alla tipologia dell'intervento
[_] alle attività dell'ente proponente (o partners, se previsti).

B)[_] pilota e sperimentali, finalizzate alla messa a punto di modelli di intervento tali da poter essere trasferiti e/o utilizzati in altri contesti territoriali.

C) [_] di innovazione sociale, ovvero attività, servizi e modelli che soddisfano bisogni sociali (in modo più efficace delle alternative esistenti) e che allo stesso tempo creano nuove relazioni e nuove collaborazioni accrescendo le possibilità di azione per le stesse comunità di riferimento.

Specificare le caratteristiche:

…..

Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale Per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie

**Allegato C**

**Avviso pubblico per la selezione di interventi volti a favorire l'inclusione sociale delle persone con disabilità sensoriale visiva o uditiva al fine di agevolare il superamento delle barriere immateriali e materiali di tipo comunicativo e di informazione.**

## SCHEDA DI PROGETTO

### 1. Titolo

**LA FANTASIA DEI SENSI IN LIS**

### 2. Obiettivo generale e obiettivi specifici

*Descrivere gli obiettivi generali e specifici che si intende raggiungere con la realizzazione del progetto e l'attuazione degli interventi rivolti a persone con disabilità sensoriale uditiva o visiva, sulla base della linea di intervento prescelta, al fine di agevolare il superamento delle barriere immateriali e materiali di tipo comunicativo e di informazione proponendo, altresì, misure di supporto per sostenere il rafforzamento delle competenze e la promozione delle autonomie dei suddetti destinatari, richiamando le finalità statutarie dell'Ente proponente e, nel caso di partenariato, dei soggetti partner.*

L'Associazione di PROMOZIONE SOCIALE denominata "SOL.I.SO", rappresentata dalla Sig.ra Ida Mautone, in qualità di legale rappresentante, con sede legale a Salerno (SA), in via Madonna del Monte n.33 C.A.P. 84121, C.F. 95155490659, da anni porta il suo impegno nella Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado Paritaria "Filippo Smaldone" di Salerno, sostenendola e affiancandola con numerosi progetti che hanno lo scopo di abbattere quelle che sono le barriere comunicative ed informative della disabilità sensoriale uditiva.

Il progetto "La fantasia dei sensi" si svilupperà in diverse fasi, con obiettivi specifici che coinvolgeranno tutti i campi di esperienza, permettendo ai bambini, con disabilità sensoriale uditiva, di fare un modello di coinvolgimento innovativo delle famiglie e scuole "nell'educazione alimentare" e in generale nell'educazione dei figli.
Lo strumento che permetterà l'inclusione sociale dei bambini con disabilità sensoriale promuovendo, sin dalla scuola dell'infanzia, l'attivazione di buone prassi nell'educazione alimentare a scuola e in famiglia, stimolando e sensibilizzando il tema della consapevolezza sensoriale e delle abitudini alimentari, è soprattutto la lingua italiana dei segni (LIS).

Il progetto nasce dall'esigenza dell'educazione alimentare e della consapevolezza dei bambini e bambine di ciò che mangiano e di quali conseguenze porta il loro comportamento alimentare sul piano della crescita, della salute, della cultura e dello sviluppo del territorio, dell'economia globale e della salvaguardia dell'ambiente.
Il progetto mira a proporre uno stile di vita nuovo, che consenta di superare consumi talvolta eccessivi di oggi.
Le attività del progetto mirano a coinvolgere gli insegnanti, genitori e i bambini valorizzando la cooperazione di quest'ultimo, con un approccio sensoriale, alla degustazione che stimoli tutti i canali sensoriali, per educarli al riconoscimento dei sapori, al gusto dei cibi sani e al riconoscimento degli ingredienti nocivi, generando la capacità del bambino, e soprattutto del bambino con disabilità sensoriale uditiva, di difendersi dai "cibi spazzatura" e dall'omologazione del gusto sempre più presente in molti degli alimenti a loro destinati dalle mutazionali del cibo.
Inoltre, affinché il bambino sordo possa integrarsi nella società, si è pensato di ideare una didattica della cultura alimentare centrata sul gioco, **"in segni"**, e sulla scoperta, in cui l'atto del mangiare non risulti un'imposizione, ma un esercizio di autonomia e un'esplorazione piacevole, attraverso cui sviluppare la propria consapevolezza e capacità di scelta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'obiettivo pedagogico è quello di trasformare i **sensi** in eroi, anzi supereroi che sanno **"segnare",** in modo che anche i bambini sordi possano viverli come punti di riferimento di un mondo buono e che vogliono valorizzare e difendere.

Inoltre, i bambini dovranno cooperare ed impegnarsi nella costruzione di tali "SUPEREROI" come:
**- GUSTINO, il folletto curioso, desideroso di vedere e sapere. Le sue parole d'ordine sono conoscenza, equilibrio e sperimentazione.**
**- OLFAT, lo gnomo che allena il naso agli odori e amplia il raggio d'azione sensoriale perché oltre a migliorare l'olfatto stimola l'intuito, l'investigazione e il gusto della scoperta.**
**- TATTONE, il troll capace di rappresentare la razionalità della materia, la disciplina e il bisogno di prove concrete.**
**- VISTELLA, la fata che incarna l'abilità dell'osservazione e della memorizzazione.**
**- UDINO, l'elfo "sordo" che ha la capacità di "sentire" le situazioni, di ragionare di fare attenzione al tono della voce come indicatore dei sentimenti e all'emozione dei suoni, quando si presentano sottoforma di parole e segni (LIS).**

Obiettivi generali:
• Sviluppo di una nuova cultura dell'educazione alimentare nelle scuole del territorio
• Formazione degli insegnanti/tutor
• Formazione/informazione e coinvolgimento innovativo delle famiglie
• Sviluppare il rispetto verso l'ambiente che ci circonda
• Accrescere un atteggiamento di rispetto e salvaguardia nei confronti dell'ambiente
•Potenziale rafforzamento della visibilità della città sul tema dell'alimentazione con ricadute positive sul comparto alimentare
• Cooperare con i compagni e rispettare tempi e turni d'intervento nel rispetto del lavoro comune
Obiettivi specifici:
• Verbalizzare le esperienze
• Acquisire il concetto di consapevolezza e di educazione alimentare
• Sviluppare l'autonomia nella gestione degli ingredienti.

## 3. Descrizione dell'iniziativa/progetto

*Ambito territoriale di realizzazione del progetto (indicare le province e comuni in cui si prevede in concreto la realizzazione delle attività); esigenze e bisogni individuati e rilevati a livello delle singole realtà territoriali; idea a fondamento della proposta progettuale, anche attraverso una breve ricostruzione di contesto e di realizzazione a livello regionale/locale.*

L'Associazione di PROMOZIONE SOCIALE denominata "SOL.I.SO", rappresentata dalla Sig.ra Ida Mautone, in qualità di legale rappresentante, con sede legale a Salerno (SA), in via Madonna del Monte n.33 C.A.P. 84121, C.F. 95155490659, da tempo impegnata nel mondo del sociale, ospita il progetto negli enti e nelle scuole, dall'infanzia alla Primaria e Secondaria di primo grado, del territorio di Salerno.
Il target primario del progetto è rappresentato dai bambini della scuola dell'infanzia e primaria del territorio di Salerno, i loro genitori e gli insegnanti.
I bambini potranno sperimentare attraverso le attività ludiche la consapevolezza dell'educazione alimentare e ci sarà l'accrescimento delle competenze degli insegnanti coinvolti.

# Decreto Dirigenziale n. 1263 del 04/12/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO - CONTRIBUTO ORFANI VITTIME DI FEMMINICIDIO. LEGGE REGIONALE 34/2017 ANNUALITA' 2024 CUP B21H24000180002

IL DIRIGENTE

**PREMESSO che**

a) con Delibera n. 409 del 31/07/2023 la Giunta Regionale ha provveduto a programmare interventi in materia di prevenzione e contrasto alla violenza nei confronti delle donne e dei loro figli, nonché degli orfani di vittime di femminicidio, per l'importo complessivo pari a € 6.632.334,97 a valere sulle risorse stanziate con i DD.PP.CC.MM. 16 novembre 2023 e 23 novembre 2023, relativi all'annualità 2023 nonché sulle risorse di cui alla L.R. n. 34/2017;
b) i suddetti interventi sono stati finanziati con le risorse stanziate con:
   - DPCM 16 novembre 2023 per il sostegno di misure alle donne vittima di violenza (€ 5.928.675,97);
   - DPCM 23 novembre 2023 per l'istituzione ed al potenziamento dei Centri per uomini autori di violenza (€ 53.659,00);
   - Legge Regionale 34/2017 (complessivi € 650.000,00, di cui € 150.000,00 in favore degli orfani di vittime di femminicidio);
c) la D.G.R. 409/2024 ha stabilito che le risorse programmate fossero erogate direttamente ai richiedenti (donne vittime di violenza per sé e per i loro figli, orfani di vittime di femminicidio) sotto forma di voucher spendibili per gli interventi previsti dalla normativa vigente, nazionale e regionale, demandando alla Direzione Politiche Sociali e Socio-Sanitarie l'emanazione di Avviso Pubblico che dia attuazione degli indirizzi formulati in merito;
d) con Decreto Dirigenziale n. 824 del 09.09.2024 è stato Approvato l'*Avviso Pubblico - Contributo orfani di vittime di femminicidio. Legge Regionale 34/2017. Annualità 2024*;

**RILEVATO CHE**

a) il termine di scadenza per l'invio delle domande di partecipazione, tramite pec all'indirizzo dg.500500@pec.regione.campania.it, come disposto dall'art. 7 dell'Avviso, è fissato entro e non oltre le ore 23.59 del 22.11.2024;
b) alla scadenza del citato termine risultano pervenute n. 26 istanze di partecipazione;

**PRESO ATTO che**

a) il giorno 26.11.2024, ai sensi dell'art. 6 della Legge 241 del 07/08/1990 e ss.mm.ii., nell'ottica del *favor partecipationis*, è stato attivato il soccorso istruttorio per consentire di emendare errori e/o omissioni nella documentazione prodotta;
b) il giorno 02.12.2024 si sono chiusi i termini per l'integrazione documentale;
c) all'esito dell'istruttoria, sulla base dei criteri fissati dall'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 824/2024, è stato redatto l'elenco contenente n. 26 istanze, di cui n. 5 non ammissibili per mancanza di requisiti, n. 20 finanziabili per l'intero importo richiesto, n. 1 finanziabile in quota parte;

**CONSIDERATO che**

a) sono stati correttamente adempiuti gli obblighi amministrativi propedeutici all'adozione del presente provvedimento, ivi compresi quelli in materia di privacy e trattamenti dei dati personali, la cui documentazione è agli atti dell'ufficio;

b) in base a quanto disposto dall'art. 8 dell'Avviso pubblico, i contributi devono essere riconosciuti ai soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 6 del medesimo Avviso, secondo il criterio cronologico di inoltro dell'istanza e fino all'esaurimento dei fondi disponibili;

c) gli interventi in favore degli orfani di vittime di femminicidio, di cui al D.D. n. 824 del 09/09/2024, sono finanziati a valere esclusivamente su risorse regionali di cui alla L.R. 34/2017, richiamata in premessa.

**RITENUTO**

a) di dover approvare l'elenco, riepilogato nell'allegato A al presente decreto di cui è parte integrante, contenente n. 26 istanze, nel quale, al fine di tutelare la privacy, è riportato il numero di id dell'istanza assegnato in base all'ordine cronologico di presentazione;

b) di dover assegnare la somma di euro **150.000,00** volta ad offrire un sostegno economico costante nel percorso verso l'acquisizione dell'autonomia personale, economica, sociale, lavorativa degli orfani di vittime di femminicidio, di cui all'Avviso Pubblico allegato al DD n. 824/2024, così come riportato nell'allegato dati contabili e beneficiari **SAP n. 123161** e riepilogato nell'allegato A al presente decreto di cui è parte integrante;

c) di dover impegnare la somma di euro **150.000,00** in favore degli istanti aventi tutti i requisiti sostanziali indicati di cui all'Avviso pubblico, allegato al DD n. 824 del 09/09/2024, a valere sulle risorse in conto competenza del capitolo **U07923** del bilancio gestionale 2024 che presenta sufficiente disponibilità;

d) di dover attestare ai fini dell'impegno, che sono maturati i requisiti di liquidabilità ed esigibilità nel corso dell'esercizio finanziario 2024, in ossequio al principio contabile della competenza finanziaria rafforzata (D.Lgs. 118/2011);

e) di dover procedere alla pubblicazione del presente decreto unitamente agli allegati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sul sito istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it e sul BURC, ad ogni effetto di legge e con valore di notifica agli interessati;

f) di dover demandare al RUP la predisposizione di tutti gli atti conseguenziali al presente provvedimento, ivi compresi gli atti di proposta di assunzione dell'impegno delle risorse finanziarie occorrenti e di liquidazione delle stesse;

**DATO ATTO altresì** che la spesa in oggetto rientra tra le fattispecie soggette agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs. N. 33/2013;

**VISTI**

- la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premesso;
- il Regolamento Regionale n. 5 del 07 giugno 2018 - Regolamento di Contabilità regionale in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37;
- la L.R. n. 24 del 28 dicembre 2023, di approvazione delle "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2024";
- la L.R. n. 25 del 28 dicembre 2023, di approvazione del "Approvazione Bilancio Gestionale 2024/2026 della Regione Campania", in conformità con le disposizioni di cui al D.lgs. n. 118/2011, così come modificato e integrato dal D.lgs. n. 126/2014;
- la DGRC n. 814 del 29 dicembre 2023, di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2024/2026;
- la DGRC n. 3 del 10 gennaio 2024, di approvazione del Bilancio Gestionale 2024-2026 della Regione Campania;

- la D.G.R. n. 199 del 21/04/2020, D.P.G.R. n. 72 del 8/06/2020 di conferimento dell'incarico ad interim di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie e successive Delibere di Giunta regionale di prosecuzione delle funzioni;

*Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario E.Q. incardinato presso la Direzione Generale 50 05 per le Politiche sociali e sociosanitarie, sulla base della quale è resa dichiarazione di regolarità dal Direttore Generale*

**DECRETA**

Per tutto quanto in premessa ed esposto in narrativa, che si intende di seguito integralmente riportato:

1. di approvare l'elenco, riepilogato nell'allegato A al presente decreto di cui è parte integrante, contenente n. 26 istanze, nel quale, al fine di tutelare la privacy, è riportato il numero di id dell'istanza assegnato in base all'ordine cronologico di presentazione;
2. di assegnare la somma di euro **150.000,00** volta ad offrire un sostegno economico costante nel percorso verso l'acquisizione dell'autonomia personale, economica, sociale, lavorativa degli orfani di vittime di femminicidio, di cui all'Avviso Pubblico allegato al DD n. 824/2024, così come riportato nell'allegato dati contabili e beneficiari **SAP n. 123161** e riepilogato nell'allegato A al presente decreto di cui è parte integrante;
3. di impegnare la somma di euro **150.000,00** in favore degli istanti aventi tutti i requisiti sostanziali indicati di cui all'Avviso pubblico, allegato al DD n. 824 del 09/09/2024, a valere sulle risorse in conto competenza del capitolo **U07923** del bilancio gestionale 2024 che presenta sufficiente disponibilità;
4. di attestare ai fini dell'impegno, che sono maturati i requisiti di liquidabilità ed esigibilità nel corso dell'esercizio finanziario 2024, in ossequio al principio contabile della competenza finanziaria rafforzata (D.Lgs. 118/2011);
5. di procedere alla pubblicazione del presente decreto unitamente agli allegati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sul sito istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it e sul BURC, ad ogni effetto di legge e con valore di notifica agli interessati;
6. di demandare al RUP la predisposizione di tutti gli atti conseguenziali al presente provvedimento, ivi compresi gli atti di proposta di assunzione dell'impegno delle risorse finanziarie occorrenti e di liquidazione delle stesse;
7. di trasmettere il presente provvedimento:
    a. alla Segreteria di Giunta - Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali;
    b. allo STAFF Funzioni di supporto tecnico-operativo – Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa (50 13 93);
    c. al BURC per la pubblicazione nonché all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente/Regione Casa di Vetro del sito istituzionale ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 23/ 2017.

## Allegato A

| Id. istanza | Data presentazione | Importo richiesto | Ammissibile/ non ammissibile | Finanziabile / non finanziabile |
|---|---|---|---|---|
| 1 | 13/09/2024 12:05 | 7.200,00 € | Ammissibile | Finanziabile |
| 2 | 13/09/2024 12:33 | 7.200,00 € | Ammissibile | Finanziabile |
| 3 | 01/10/2024 18:45 | 7.200,00 € | Ammissibile | Finanziabile |
| 4 | 16/10/2024 12:15 | 7.200,00 € | Ammissibile | Finanziabile |
| 5 | 16/10/2024 12:16 | 7.200,00 € | Ammissibile | Finanziabile |
| 6 | 17/10/2024 18:29 | 7.200,00 € | Ammissibile | Finanziabile |
| 7 | 06/11/2024 13:14 | 7.200,00 € | Ammissibile | Finanziabile |
| 8 | 06/11/2024 13:15 | 7.200,00 € | Ammissibile | Finanziabile |
| 9 | 14/11/2024 10:47 | 7.200,00 € | Ammissibile | Finanziabile |
| 10 | 14.11.2024 10:48 | 7.200,00 € | Ammissibile | Finanziabile |
| 11 | 14.11.2024 10:49 | 7.200,00 € | Ammissibile | Finanziabile |
| 12 | 14.11.2024 11:20 | 7.200,00 € | Ammissibile | Finanziabile |
| 13 | 14.11.2024 11:45 | 7.200,00 € | Ammissibile | Finanziabile |
| 14 | 14.11.2024 11:47 | 7.200,00 € | Ammissibile | Finanziabile |
| 15 | 14.11.2024 12:27 | 7.200,00 € | Ammissibile | Finanziabile |
| 16 | 14.11.2024 12:35 | 7.200,00 € | Ammissibile | Finanziabile |
| 17 | 14.11.2024 12:38 | 7.200,00 € | Ammissibile | Finanziabile |
| 18 | 14.11.2024 14:27 | 7.200,00 € | Ammissibile | Finanziabile |
| 19 | 18.11.2024 09:17 | 7.200,00 € | Ammissibile | Finanziabile |
| 20 | 18.11.2024 09:17 | 7.200,00 € | Ammissibile | Finanziabile |
| 21 | 18.11.2024 18:32 | 7.200,00 € | Non ammissibile | |
| 22 | 18.11.2024 18:33 | 7.200,00 € | Non ammissibile | |
| 23 | 19.11.2024 17:54 | 7.200,00 € | Non ammissibile | |
| 24 | 19.11.2024 17:58 | 7.200,00 € | Non ammissibile | |
| 25 | 21.11.2024 09:53 | 7.200,00 € | Non ammissibile | |
| 26 | 21.11.2024 10:23 | 7.200,00 € | Ammissibile | Finanziabile in quota parte (6.000,00 €) |

fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 1264 del 04/12/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

U.O.D. 2 - Program.valorizz. sist. integ. serv. socio educ.asili,nidi,Micro.Mon.ASS ma

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 PRIORITA' 3 OB. SPEC. ESO 4.11 AZIONE 3.K.7 - DGR 531/2023 E DGR 600/2024. ATTIVAZIONE E POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO DI PSICOLOGIA SCOLASTICA. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO PROPOSTA DI IM PEGNO DI SPESA IN FAVORE DELL'ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELLA CAMPANIA

IL DIRIGENTE

**PREMESSO che:**

a) con il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

b) con il Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021, il Parlamento Europeo e il Consiglio europeo hanno istituito il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e abrogato il regolamento (UE) n.1296/2013;

c) con la Decisione n.C(2022) 6831 del 20 settembre 2022, la Commissione europea ha approvato il Programma "PR Campania FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia;

d) con Deliberazione n. 494 del 27 settembre 2022, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma CCI 2021IT05SFPR003, nell'ambito del quale è stata individuata l'Autorità di Gestione del programma FSE+ 2021-2027;

e) con Deliberazione n.629 del 29/11/2022 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+2021-2027;

f) con il Decreto Dirigenziale n.15 del 13/02/2023 la competente Autorità di Gestione ha preso atto della "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del PR Campania FSE+ 2021/2027 approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 24/01/2023;

g) con Deliberazione di Giunta n. 374 del 29/06/2023 è stato approvato il sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027;

h) con Decreto del presidente di Giunta n. 85 del 07/08/2023 sono stati individuati i responsabili di obiettivo specifico del PR Campania FSE+ 2021/2027;

**PREMESSO altresì che:**

a) con Legge Regionale n. 17 del 18 luglio 2023, così come modificata con L.R. 20/2023, è stato istituito il Servizio di psicologia scolastica, configurato come l'insieme coerente di attività psicologiche, integrate e coordinate tra loro, relative a tematiche e problematiche proprie del mondo della scuola, programmando per la realizzazione delle stesse risorse pari a euro 300.000,00 per ciascuna annualità del Bilancio di previsione 2023/2025;

b) con Delibera n. 531 del 13/09/2023 la Giunta Regionale ha programmato, per la realizzazione e il rafforzamento degli interventi di cui alla L.R. n.17/2023, risorse pari ad € 600.000,00 a valere sul PR Campania FSE+ 2021/2027 Priorità 3 Inclusione Sociale, Obiettivo specifico ESO 4.11, Azione 3.k.7 "rafforzamento e qualificazione degli sportelli informativi per favorire l'accesso all'esercizio e al godimento del diritto alla salute e redazione e diffusione di materiali informativi volti a orientare i cittadini rispetto ai servizi sociali e sanitari di base e alla conoscenza dei propri diritti". Campo di intervento n.158 - Misure volte a rafforzare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e abbordabili;

c) con Decreto Dirigenziale n. 642/2023 è stata costituita presso la Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie la Cabina di regia per il Servizio di psicologia scolastica, prevista dall'art.3 della L.R. n.17/2023, con il compito di elaborare le linee guida per l'attuazione dei servizi di psicologia scolastica, individuando gli obiettivi psicoeducativi e le risorse

necessarie, nonché definire, promuovere e monitorare i servizi psicologici destinati alla scuola nell'ambito regionale;

d) all'esito delle varie sedute e dei lavori svolti dalla Cabina di regia e sulla base della progettualità acquisita, con successiva Delibera n. 352 del 11/07/2024, la Giunta Regionale ha disposto di:
   - avviare la fase di sperimentazione del Servizio di psicologia scolastica, approvando contestualmente gli Indirizzi operativi per la relativa implementazione demandando alla Direzione Generale Politiche sociali e socio-sanitarie l'assunzione di tutti gli atti consequenziali;
   - programmare per la sperimentazione del Servizio d psicologia scolastica risorse pari a € 300.000,00, disponibili sul bilancio regionale 2024, in aggiunta a quelle già destinate con DGR n. 760 del 18/12/2023 per € 300.000,00 e alle risorse programmate con DGR n. 531 del 03/09/2023 per € 600.000,00, per un totale complessivo di € 1.200.000,00;

e) con Decreto Dirigenziale n. 662 del 19/07/2024 è stato approvato l'Avviso pubblico finalizzato ad acquisire le manifestazioni di interesse da parte degli Istituti scolastici statali del primo e del secondo ciclo di istruzione ed è stato individuato quale RUP dell'intervento, il Dott. Alessandro Cappuccio dirigente della UOD 02 Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;

f) con Decreto Dirigenziale n.1018 del 28/10/2024, si è provveduto a nominare la commissione per la valutazione delle istanze pervenute in risposta alla manifestazione di interesse che ha concluso le proprie attività in data 26 novembre;

g) con Deliberazione di Giunta Regionale n.600 del 31/10/2024, al fine di soddisfare i fabbisogni emersi in esito alla manifestazione di interesse attivata, è stato programmato un importo aggiuntivo per la realizzazione della misura, pari ad € 1.070.000,00 a valere sulle risorse del PR Campania FSE+ 2021/2027 Priorità 3 Ob. Spec. ESO 4.11 Azione 3.k.7;

h) con DD n. 1216 del 28/11/2024, preso atto degli esiti dei lavori della Commissione tecnica di valutazione, si è proceduto ad approvare la graduatoria delle 453 istanze progettuali idonee e a dare atto della finanziabilità di tutti i 453 progetti finalizzati all'attivazione e al potenziamento del Servizio di Psicologia Scolastica all'interno degli Istituti scolastici.

**PRESO ATTO che:**

a) con Delibera di Giunta Regionale n. 760 del 18/12/2023 è stato istituito il capitolo di spesa U05995 "Fondo regionale per il servizio di psicologia scolastica - l.r. 18 luglio 2023, n.17" e sono state iscritte risorse pari ad euro 300.000,00 in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2023 per far fronte agli oneri derivanti dalla L.R. n. 17/2023; con Delibera di Giunta regionale n. 38/2024 sono state iscritte in Bilancio ulteriori risorse regionali per € 300.000 a valere sul medesimo capitolo;

b) con la Deliberazione di Giunta n. 325 del 27/06/2024 della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, si è provveduto all'acquisizione di risorse a valere sul PR Campania FSE+ 2021/2027 per euro 600.000,00 in termini di competenza e cassa nell'esercizio finanziario 2024, ed è stato istituito il capitolo di spesa U06882; l'ulteriore importo programmato con la richiamata Delibera di Giunta regionale n. 600/2024 e pari ad € 1.070.000,00 risulta in via di iscrizione al Bilancio regionale;

c) con pec del 03/12/2024, acquisita al PG/2024/0576815, l'Ordine degli Psicologi della Campania, in qualità di soggetto beneficiario della misura, ha trasmesso la proposta progettuale per la realizzazione della misura "Attivazione e potenziamento del servizio di Psicologia Scolastica" in uno al cronoprogramma delle attività e al piano finanziario, da avviare a partire dall'anno scolastico 2024/25, quale prima fase di sperimentazione del Servizio;

d) è stata verificata la regolarità dell'istruttoria in ordine alla programmazione dell'operazione denominata "Attivazione e potenziamento del servizio di Psicologia Scolastica" e della sua ammissione a finanziamento, nonché la coerenza della medesima operazione con la Priorità 3

Inclusione Sociale, Obiettivo specifico ESO 4.11 - azione 3.k.7 del PR Campania FSE+ 2021-2027;

e) risultano verificati sia il rispetto dei criteri di selezione approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027 del 24/01/2023, di cui l'Autorità di Gestione dell'FSE ne ha preso atto con Decreto dirigenziale n.15 del 13/02/2023, sia la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto e delle motivazioni sopra riportate per poter procedere all'impegno delle risorse, nonché il rispetto delle disposizioni normative statali e regionali in materia di contabilità;

f) ai fini della realizzazione della misura e delle modalità di attuazione dell'intervento e per disciplinare gli obblighi tra la Regione e l'Ordine degli Psicologi della Campania, è stato elaborato uno schema di convenzione, in conformità ad uno analogo per il quale l'Avvocatura Regionale ha reso il parere di competenza con nota prot.467976 del 03/10/2023 che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

**RITENUTO, pertanto,**

a) di dover ammettere a finanziamento l'intervento denominato "Attivazione e potenziamento del servizio di Psicologia Scolastica" avente codice CUP F29G23001010009 e SURF 23085AP000000001 per l'importo complessivamente pari ad € 2.270.000,00 di cui € 1.670.000,00 a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 Ob. Spec. ESO 4.11 Azione 3.k.7 e la restante quota a valere sulle risorse regionali;

b) di dover approvare lo schema di convenzione di cui all'allegato A del presente atto che ne costituisce parte integrante e sostanziale, con il quale vengono definite le modalità di attuazione dell'intervento e disciplinati gli obblighi tra le parti;

c) di dover richiedere alla UOD Gestione finanziaria del PO FSE dell'ADG FSE, l'impegno delle risorse pari ad € 600.000,00 in favore del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi da effettuarsi sul capitolo di spesa U06882 istituto con DGR n.325/2024 i cui dettagli sono riportati nell'allegato SAP ID 122028, rinviando a successivo provvedimento l'impegno delle risorse residue di cui alla DGR n. 600/2024, all'esito dell'avvenuta acquisizione delle risorse sul bilancio gestionale capitolo di spesa U06882;

d) di dover pubblicare il presente atto nella sezione trasparenza del sito web regionale ai fini del rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dagli artt. 26 e 27 del D. lgs. 33/2013;

**VISTI**

a) la normativa e gli atti richiamati in premessa;

b) la D.G.R. n. 199 del 21/04/2020 e s.m.i. che dispone che la dott.ssa Maria Somma eserciti ad interim le funzioni di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;

c) il D.P.G.R. n. 72 del 08/06/2020 di conferimento dell'incarico alla dott.ssa Maria Somma di Direttore Generale ad interim della Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio- Sanitarie;

d) la D.G.R n. 466 del 27/07/2023 di assegnazione al dott. Alessandro Cappuccio delle funzioni di Dirigente della UOD 02 della Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;

*Alla stregua dell'istruttoria svolta dalla funzionaria dott.ssa Antonia Panella della UOD 50.05.02 della Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie e dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima struttura*

## DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato, di:

1. ammettere a finanziamento l'intervento denominato "Attivazione e potenziamento del servizio di Psicologia Scolastica" avente codice **CUP F29G23001010009 e SURF 23085AP000000001** per l'importo complessivamente pari ad € 2.270.000,00 di cui € 1.670.000,00 a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 Ob. Spec. ESO 4.11 Azione 3.k.7 e la restante quota a valere sulle risorse regionali;
2. approvare lo schema di convenzione di cui all'allegato A del presente atto che ne costituisce parte integrante e sostanziale, con il quale vengono definite le modalità di attuazione dell'intervento e disciplinati gli obblighi tra le parti;
3. richiedere alla UOD Gestione finanziaria del PO FSE dell'ADG FSE, l'impegno delle risorse pari ad € 600.000,00 in favore del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi da effettuarsi sul capitolo di spesa U06882 istituto con DGR n.325/2024 i cui dettagli sono riportati nell'allegato SAP ID 122028 rinviando a successivo provvedimento l'impegno delle risorse residue di cui alla DGR n.600/2024, all'esito dell'avvenuta acquisizione delle risorse sul bilancio gestionale capitolo di spesa U06882;
4. pubblicare il presente atto nella sezione trasparenza del sito web regionale ai fini del rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dagli artt. 26 e 27 del D. lgs. 33/2013;
5. trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza, all'Assessore alle Politiche Sociali, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione FSE UOD 01, alla Segreteria di Giunta per la registrazione e al Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.).

SOMMA

**CONVENZIONE**

**TRA**

La Regione Campania, C.F. n. 80011990639, nella persona del Direttore Generale della Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie _____, domiciliata per la carica presso la sede legale della Regione Campania in Napoli, alla via Nuova Marina 19/c,

**E**

L'Ordine degli Psicologi della Campania, di seguito denominato "Beneficiario", nella persona del Presidente e legale rappresentante, _____, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Ordine in Napoli, alla Piazzetta Matilde Serao, 7, in qualità di Beneficiario dell'intervento denominato "*Attivazione e Potenziamento del Servizio di psicologia scolastica"* - CUP F29G23001010009 - SURF 23085AP000000001.

**PREMESSO**

a) che la presente convenzione viene stipulata ai sensi dell'art.15 legge 241/90 e ss.mm.ii, ove è previsto che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art.11 commi 2 e 3 della medesima legge;

b) che con Legge Regionale n. 17 del 18 luglio 2023, così come modificata con L.R. 20/2023, è stato istituito il Servizio di psicologia scolastica, configurato come l'insieme coerente di attività psicologiche, integrate e coordinate tra loro, relative a tematiche e problematiche proprie del mondo della scuola, programmando per la realizzazione delle stesse risorse pari a euro 300.000,00 per ciascuna annualità del Bilancio di previsione 2023/2025;

c) che con D.G.R.n. 531 del 13/09/2023 la Giunta Regionale ha programmato, per la realizzazione e il rafforzamento degli interventi di cui alla L.R. n.17/2023, risorse pari ad € 600.000,00 a valere sul PR Campania FSE+ 2021/2027 Priorità 3 Inclusione Sociale, Obiettivo specifico ESO 4.11, Azione 3.k.7 "*rafforzamento e qualificazione degli sportelli informativi per favorire l'accesso all'esercizio e al godimento del diritto alla salute e redazione e diffusione di materiali informativi volti a orientare i cittadini rispetto ai servizi sociali e sanitari di base e alla conoscenza dei propri diritti*". Campo di intervento n.158 - Misure volte a rafforzare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e abbordabili;

d) che con decreto dirigenziale n. 642/2023 è stata costituita presso la Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie la Cabina di regia per il Servizio di psicologia scolastica, prevista dall'art.3 della L.R. n.17/2023, con il compito di elaborare le linee guida per l'attuazione dei servizi di psicologia scolastica, individuando gli obiettivi psicoeducativi e le risorse necessarie, nonché definire, promuovere e monitorare i servizi psicologici destinati alla scuola nell'ambito regionale;

e) all'esito delle varie sedute e dei lavori svolti dalla Cabina di regia, con successiva Delibera n. 352 del 11/07/2024, la Giunta Regionale ha disposto di:

- avviare la fase di sperimentazione del Servizio di psicologia scolastica, approvando contestualmente gli Indirizzi operativi per la relativa implementazione e demandando alla Direzione Generale Politiche sociali e sociosanitarie l'assunzione di tutti gli atti consequenziali;
- programmare per la sperimentazione del Servizio d psicologia scolastica risorse pari a € 300.000,00, disponibili sul bilancio regionale 2024, in aggiunta a quelle già destinate con DGR n. 760 del 18/12/2023 per € 300.000,00 e alle risorse programmate con DGR n. 531 del 03/09/2023 per € 600.000,00, per un totale complessivo di € 1.200.000,00;


fonte: http://burc.regione.campania.it

f) con la D.G.R. n. 600 del 31/10/2024 la Giunta Regionale ha programmato ulteriori risorse per la realizzazione e il rafforzamento degli interventi di cui alla L.R. n.17/2023, pari ad € 1.070.000,00 a valere sul PR Campania FSE+ 2021/2027 Priorità 3 Inclusione Sociale, Obiettivo specifico ESO 4.11, Azione 3.k.7 "*rafforzamento e qualificazione degli sportelli informativi per favorire l'accesso all'esercizio e al godimento del diritto alla salute e redazione e diffusione di materiali informativi volti a orientare i cittadini rispetto ai servizi sociali e sanitari di base e alla conoscenza dei propri diritti*". Campo di intervento n.158 - Misure volte a rafforzare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e abbordabili, per un totale complessivo destinato alla misura pari a € 2.270.000,00;

g) con il Decreto Dirigenziale n. 662 del 19/07/2024 è stato approvato l'Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte degli istituti scolastici statali del primo e del secondo ciclo di istruzione i cui esiti sono agli atti della Direzione Generale Politiche sociali;

h) con DD n. 1216 del 28/11/2024, preso atto degli esiti dei lavori della Commissione tecnica di valutazione, si è proceduto ad approvare la graduatoria delle 453 istanze progettuali idonee e a dare atto della finanziabilità di tutti i 453 progetti finalizzati all'attivazione e al potenziamento del Servizio di Psicologia Scolastica all'interno degli Istituti scolastici

i) che l'iniziativa risulta coerente, oltre che con le finalità del PR Campania FSE+, anche con i criteri di selezione approvati nella seduta del comitato di sorveglianza del 24/01/2023 di cui l'Autorità di Gestione ha preso atto con Decreto Dirigenziale n.15 del 13/02/2023;

**VISTI**

a) la Legge n. 241 del 07/08/1990;

b) la Legge 56 del 18/02/1989 "Ordinamento della professione di Psicologo";

c) la L.R. n. 17 del 18 luglio 2023;

d) la D.G.R. n.374 del 29/06/2023;

e) la D.G.R n. 531 del 13/09/2023;

f) la D.G.R n. 352 del 11/07/2024;

g) la D.G.R. n. 600 del 31/10/2024.

**TUTTO CIÒ PREMESSO**

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa,convengono e stipulano quanto segue.

**Articolo 1**
**Premesse e allegati**

Le Premesse, inclusi i provvedimenti e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parteintegrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza. Eventuali disposizioni normative e atti programmazione sopravvenuti alla stipula dell'Atto, qualora afferenti all'ambito di intervento delle materie e rapporti disciplinati dalla presente Convenzione, ne costituiscono adeguamento automatico a tutti gli effetti di legge tra le parti.

**Articolo 2**


fonte: http://burc.regione.campania.it

## Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra la Regione Campania e il Beneficiario per l'attuazione dell'intervento denominato "***Attivazione e Potenziamento del Servizio di psicologia scolastica***" ***CUP F29G23001010009 - SURF 23085AP000000001*** e finanziato dalla Regione Campania per un importo massimo pari ad € 2.270.000,00, di cui € 1.670.000,00 a valere sulle risorse del PR Campania FSE+ 2021/2027 Priorità 3 Inclusione Sociale, Obiettivo specifico ESO 4.11, Azione 3.k.7 "*rafforzamento e qualificazione degli sportelli informativi per favorire l'accesso all'esercizio e al godimento del diritto alla salute e redazione e diffusione di materiali informativi volti a orientare i cittadini rispetto ai servizi sociali e sanitari di base e alla conoscenza dei propri diritti*". Campo di intervento n.158 - Misure volte a rafforzare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e abbordabili.

## Articolo 3
## Durata della Convenzione

Il Beneficiario si intende vincolato, ai sensi della presente Convenzione, dalla data di sottoscrizione e sino ad espletamento di tutte le attività previste dalla proposta progettuale presentata dallo stesso. In ogni caso la presente convenzione ha validità di tre anni dalla data di sottoscrizione, salvo eventuali proroghe che potranno essere concordate tra le parti e formalizzate 30 giorni prima della scadenza, attraverso apposita comunicazione scritta.

## Articolo 4
## Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire, a pena di revoca del finanziamento:

a) adeguata pubblicità all'iniziativa in ossequio al principio comunitario della libertà di stabilimento e di prestazione della propria professione e attività dando evidenza che il progetto è finanziato con le risorse del PR Campania FSE+ 2021/2027, in particolare il beneficiario è tenuto a riportare i loghi del programma su tutta la documentazione afferente al progetto secondo le indicazioni rese disponibili dall'Amministrazione regionale e ai sensi di quanto previsto dal Si.Ge.Co. del PR FSE+ e dalla relativa manualistica approvata con la Deliberazione di Giunta n.374/2023;

b) definire, in coerenza e attuazione delle previsioni della legge 17/2023 e della DGR n. 531/2023 e ss.mm.ii., le modalità e le condizioni di svolgimento delle attività dei professionisti aderenti, nonché la documentazione che essi devono acquisire e produrre per il pagamento delle prestazioni effettuate. I professionisti individuati esprimono formalmente l'adesione al programma e accettazione delle condizioni e modalità di svolgimento delle attività, come individuate e comunicate dall'Ordine;

c) supportare le scuole ammesse alla procedura nell'elaborazione dell'Avviso pubblico di selezione degli Psicologi attraverso la definizione dei criteri da utilizzare per la selezione degli stessi, e fornendo uno schema tipo di Avviso unico;

d) redigere, di concerto con gli uffici coinvolti, le linee guida per consentire agli Istituti scolastici beneficiari di espletare il Servizio di Psicologia scolastica nel rispetto della normativa regionale e statale, nonché di verificare e attestare l'adeguatezza degli interventi svolti;

e) condurre il monitoraggio dell'intervento in sinergia con gli istituti scolastici. A tal fine, durante la realizzazione del Servizio, i professionisti selezionati dovranno trasmettere trimestralmente all'Ordine degli psicologi Regione Campania la documentazione atta a comprovare l'effettivo svolgimento dell'attività realizzata attraverso la reportistica che sarà all'uopo adottata (relazioni, timesheet, ecc);


fonte: http://burc.regione.campania.it

f) monitorare il regolare svolgimento dei singoli Servizi attivati presso gli istituti scolastici, anche in ordine alle ore di prestazione effettivamente erogate dai professionisti, a tal fine, l'Ordine provvederà a trasmettere alla Regione Campania una relazione intermedia e finale circa le attività svolte nonché la documentazione necessaria per il pagamento delle prestazioni effettuate dai professionisti;

g) provvedere al pagamento delle prestazioni professionali ai singoli Psicologi a fronte delle ore effettivamente svolte e validate dall'istituto scolastico presso il quale le dette prestazioni sono state erogate. La fatturazione da parte del professionista all'Ordine degli Psicologi dovrà contenere il riferimento al beneficiario/i delle prestazioni, il numero di ore realizzate, il codice CUP e SURF dell'intervento, il codice IBAN su cui disporre l'accredito delle somme spettanti e la documentazione, anche in formato elettronico, circa le attività espletate e prospetti delle ore erogate; il predetto documento potrà essere emesso solo a seguito della completa documentazione, opportunamente validata dall'istituto scolastico di riferimento. Diversamente l'Ordine potrà rifiutare il relativo pagamento;

h) l'adozione delle misure organizzative e delle modalità idonee ad evitare l'erogazione di prestazioni prive di copertura finanziaria e quindi non rimborsabili;

i) la produzione di relazioni e rendiconti analitici da trasmettere alla Regione relativamente alle risorse trasferite agli psicologi che hanno effettuato le prestazioni;

j) la produzione per la Regione Campania di una relazione intermedia e finale circa le attività svolte e l'andamento dell'iniziativa;

k) la raccolta e l'analisi dei dati in ordine alle attività svolte, e l'impegno a metterli a disposizione della Regione, per la valutazione dell'azione/iniziativa e per la programmazione di eventuali iniziative future.

l) il caricamento sulla piattaforma di monitoraggio regionale SURF, anche con il supporto dell'assistenza tecnica dell'Autorità di Gestione, qualora ritenuto necessario anche dal Responsabile regionale della Misura, della documentazione a supporto delle spese rendicontate e degli "Indicatori" relativamente ai destinatari degli interventi, al fine di consentire la certificazione delle spese;

m) il rispetto della normativa in materia di ammissibilità della spesa ai sensi di quanto disposto dagli artt.63 e 64 del Reg. UE 1060/2021, dalle norme nazionali in materia di ammissibilità nonché dal manuale delle procedure di gestione e linee guida per i beneficiari del PR Campania FSE+ 2021/2027 e relativi allegati approvati con la DGR n.374/2023.

Il Beneficiario dovrà inoltre comunicare tempestivamente ogni modifica relativa alla realizzazione e alle spese dell'intervento nonché l'eventuale sostituzione del Responsabile del Procedimento individuato.

Con la stipula della presente Convenzione la Regione Campania si impegna, nei confronti del Beneficiario a erogare il contributo finanziato, qualora ne ricorrano i presupposti, le condizioni previste dal presente Atto e secondo le modalità riportate nel successivo articolo 7.

I soggetti responsabili del presente accordo sono, per la Regione Campania, il Direttore Generale pro tempore della Direzione Generale Politiche Sociali e Socio-Sanitarie, che si avvarrà per le procedure attuative della collaborazione del Dirigente pro tempore della UOD 50 05 02 - *Programmazione e valorizzazione del sistema integrato dei servizi socioeducativi, asili, nidi e micro-nidi. Monitoraggio dell'assistenza Socio-Sanitaria e materno infantile* e del relativo personale, e per il Consiglio dell'Ordine degli Psicologi, il legale rappresentante pro tempore.

**Articolo 5**
**Caratteristiche del servizio erogato**


fonte: http://burc.regione.campania.it

La misura di cui al presente Accordo è rivolta all'implementazione dei Servizi di Psicologia Scolastica all'interno delle Istituzioni scolastiche per sostenere lo sviluppo e la formazione della personalità degli studenti, contrastando e prevenendo eventuali situazioni di disagio personale e sociale, fenomeni di abbandono e di dispersione scolastica, nonché di bullismo e di dipendenze, supportando il personale scolastico e le famiglie degli studenti.

Il Servizio di Psicologia Scolastica si pone come finalità generale quella di promuovere la salute e il benessere psico-sociale all'interno delle Istituzioni scolastiche, attraverso la realizzazione di interventi in favore sia degli studenti e delle loro famiglie, sia del personale che opera all'interno delle scuole (docente e non docente).

I servizi di Psicologia scolastica promuoveranno interventi individuali o di gruppo rivolti agli studenti, agli insegnanti, ai genitori e al personale non docente, finalizzati a ottimizzare le prestazioni scolastiche e le relazioni umane, a sostenere il processo di formazione e crescita dello studente, a prevenire disagi, patologie e devianze e a valorizzare le responsabilità genitoriali nei percorsi formativi scolastici come meglio dettagliato nel progetto e nell'ambito dei lavori della Cabina di regia ai quali si fa espresso rinvio. Rientrano nel Servizio di Psicologia scolastica le seguenti attività:

- sportelli di ascolto e consulenza psicologica individuale in favore degli studenti e studentesse di minore età, nel rispetto delle vigenti normative in materia di privacy e trattamento dei dati personali;
- collaborazione con i consigli di classe e con le famiglie per la gestione degli studenti con bisogni educativi speciali.

Ai soli fini delle attività di cui al presente accordo, a valere sulle risorse del PR FSE 21/27, e al fine di favorire l'accesso alle prestazioni ad un numero ampio di minori, viene fissato, sulla base dei costi adottati per analoga procedura e in linea con i massimali previsti dal manuale del Fondo, per ciascun colloquio individuale con gli studenti e/o con le famiglie il costo di € 50,00/h omnicomprensivi di oneri fiscali e previdenziali.

## Articolo 6
## Spese ammissibili

Sono ammissibili a contributo le spese effettuate a partire dalla data di sottoscrizione della presente convenzione, fatte salve le attività di preparazione, progettazione e coordinamento già sostenute purchè connesse al progetto in parola, e fino alla completa realizzazione dell'intervento, entro il periodo di attuazione del PR FSE+ 21/27, finalizzate alla realizzazione della proposta progettuale e relative alle seguenti voci di costo:

- compensi ai professionisti che hanno prestato l'assistenza;
- spese generali, ivi incluse le spese di progettazione esecutiva dell'intervento e coordinamento, nella misura fino ad un massimo del 7% della spesa complessiva realizzata ai sensi dell'art. 54 del Regolamento Europeo n. 1060/2021.

Sono considerate ammissibili le spese sostenute che:

- siano assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili, anche in materia fiscale e contabile;
- siano temporalmente assunte nel periodo di validità dell'intervento;
- siano effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesaed ai relativi pagamenti effettuati;
- siano pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.


fonte: http://burc.regione.campania.it

Ogni eccedenza di spesa rispetto all'importo finanziato, per qualsiasi motivo determinata, resterà a carico del Soggetto Beneficiario, che provvederà alla relativa copertura con mezzi finanziari reperiti a sua cura ed onere, dovendosi escludere che ogni ulteriore onere, eccedente il limite delle disponibilità assegnate, possa gravare sulla Regione.

**Articolo 7**
**Condizioni di erogazione del finanziamento**

Le domande di rimborso, firmate digitalmente dal Legale Rappresentante del beneficiario dovranno riportare il titolo del progetto, il Cup, il codice Surf e tutti i riferimenti del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 (Priorità 3 Obiettivo Specifico k ESO 4.11, Azione 3.k.7) e vanno trasmesse via PEC alla Regione, all'indirizzo dg.500500@pec.regione.campania.it

L'erogazione del contributo avverrà in tre tranche:

A. una prima anticipazione pari al 50% dell'importo finanziato, a seguito di presentazione di specifica richiesta da parte del legalerappresentante dell'Ordine e di invio della seguente documentazione:
    a) progettazione esecutiva, piano finanziario dettagliato e cronoprogramma;
    b) dichiarazione di avvio delle attività progettuali;
    c) nomina del Responsabile di progetto;
    d) conto bancario dedicato, su cui saranno registrati tutti i flussi finanziari afferenti il progetto.

B. Una Seconda anticipazione pari al 40% dell'importo finanziato, a seguito di presentazione di specifica richiesta da parte del legale rappresentante dell'Ordine e di invio della seguente documentazione:
    a. Rendicontazione sulla piattaforma regionale SURF delle spese già realizzate pari ad almeno il 90% del 50% erogato a titolo di acconto;
    b. Relazione intermedia, come da art. 4, al fine di evidenziare l'andamento del progetto, ed eventuali criticità attuative.

    L'erogazione della seconda anticipazione è vincolata all'esito positivo dei controlli di primo livello desk realizzat.i dal personale a tale scopo incaricato.

C. Il saldo provvisorio finale, salva diversa modalità concordata dalle parti in relazione all'effettivo andamento della misura in argomento, sarà erogato a conclusione delle attività del progetto, previa specifica richiesta da parte del legale rappresentante dell'Ordine e a seguito di rendicontazione delle spese sostenute sulla piattaforma regionale SURF per un importo pari almeno al 90% degli anticipi complessivamente erogati nonché dell'invio di una relazione finale di progetto.

La rendicontazione del progetto consiste in:

a) Comunicazione di inizio attività;
b) comunicazione di chiusura delle attività (solo per il saldo);
c) documentazione relativa ai professionisti come di seguito esplicitato:
    - procedura di selezione realizzata dall'Istituto Scolastico (Avviso; Costituzione Commissione di valutazione; pubblicazione esito; Contratto sottoscritto con il/i professionista incaricato);
    - fattura elettronica riportante il CUP e il Codice SURF dell'intervento con l'indicazione del numero di ore di prestazioni professionali erogate in ciascuna mensilità;


fonte: http://burc.regione.campania.it

- documentazione attestante il pagamento della fattura debitamente quietanzata dal professionista, corredata, qualora dovuti, dalla quietanza di pagamento F24 dell'IVA e della ritenuta d'acconto con relativo prospetto di riconciliazione;
- time-sheet comprovante le ore di prestazione erogate debitamente sottoscritto anche dal Dirigente Scolastico dell'istituto presso il quale sono state erogate;
- relazione descrittiva delle attività svolte debitamente sottoscritto anche dal Dirigente Scolastico dell'istituto presso il quale sono state erogate;
- elenco dei giovani raggiunti dall'intervento suddiviso per genere sottoscritto dal Dirigente scolastico e/o dal professionista incaricato.

d) una relazione Intermedia/finale, a firma del Presidente dell'Ordine degli Psicologi e del Responsabile di progetto, che illustri i risultati raggiunti dal progetto e ne descriva le attività svolte;

Entro 60 giorni dall'erogazione del saldo provvisorio finale, il beneficiario dovrà trasmettere sulla piattaforma SURF, la relativa rendicontazione delle restanti risorse ricevute e restituire le eventuali somme ricevute e non spese.

Le rendicontazioni dovranno avvenire sulla base delle spese effettivamente sostenute e quietanzate e i singoli documenti di spesa dovranno contenere i riferimenti al progetto e riportare il relativo codice CUP e SURF che saranno comunicati dalla Regione in sede di ammissione a finanziamento del progetto.

La richiesta di abilitazione al sistema di monitoraggio e rendicontazione SURF dovrà essere effettuata dal responsabile del progetto inviando una PEC all'indirizzo dg.500500@pec.regione.campania.it avendo cura di indicare il nome, cognome, codice fiscale e indirizzo mail ed allegando copia di un documento di identità in corso di validità.

## Articolo 8
## Verifiche e controlli

La Regione Campania si riserva di effettuare in ogni fase del procedimento controlli ed ispezioni sulla documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa all'operazione. Il Beneficiario è tenuto a consentire i suddetti controlli fornendo ogni opportuna informazione e mettendo a disposizione il proprio personale nonché la documentazione necessaria.

Qualora a seguito dei controlli svolti emergessero irregolarità/criticità la Regione Campania procederà ad acquisire dal Beneficiario eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

## Articolo 9
## Revoca del contributo

Il finanziamento concesso sarà soggetto a revoca totale o parziale nei casi in cui il Beneficiario risulti inadempiente rispetto agli obblighi riportati nella presente convenzione all'art. 4. Nei casi di inadempimento dei suddetti obblighi, la Regione avvia il procedimento di revoca prevedendo un termine per acquisire eventuali memorie, osservazioni e/o chiarimenti da parte del Beneficiario pari almeno a 15 giorni decorrenti dalla data di notifica.

## Articolo 10
## Recuperi


fonte: http://burc.regione.campania.it

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del finanziamento pubblico versato al Beneficiario, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrispostidovranno essere recuperati dagli uffici regionali.

In caso di mancata restituzione spontanea da parte del Beneficiario, la Regione Campania,previa diffida a adempiere nel termine perentorio di 30 giorni formulata e trasmessamediante pec, provvede al recupero coattivo.

**Articolo 11**
**Clausola di Manleva**

Il Beneficiario esonera la Regione Campania da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti del soggetto affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.

Il Beneficiario è responsabile di qualsiasi danno che i terzi fornitori subiscano in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà quindi pretendere di rivalersi nei confronti dell'amministrazione regionale.

Il Beneficiario non risponde in alcun modo delle responsabilità relative al rapporto tra professionisti e utenti.

**Articolo 12**
**Risoluzione, Recesso**

Le Parti, per gravi e comprovati motivi, potranno recedere dal presente accordo di cooperazione con un preavviso scritto di almeno trenta giorni. In tale caso, sarà riconosciuto il rimborso delle spese effettivamente sostenute sino alla data del recesso e per gli impegni assunti in funzione dell'adempimento degli obblighi previsti nel presente Accordo.

Qualora sopravvengano mutamenti normativi che, incidendo sull'oggetto del presente accordo di cooperazione o sull'attività, rendano non più di interesse a giudizio di entrambe le Parti la prosecuzione del rapporto in essere, l'Accordo potrà essere risolto anticipatamente.

**Articolo 13**
**Tutela della privacy**

Il Beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e ditutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione, in base alla normativa vigente.

**Articolo 14**
**Foro Competente**

Il Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione della presenta Convenzione è esclusivamente quello di Napoli.

**Articolo 15**
**Disposizioni finali**

Eventuali disposizioni normative e atti programmazione sopravvenuti alla stipula dell'Atto, qualora afferenti l'ambito di intervento delle materie e rapporti disciplinati dallapresente Convenzione, ne costituiscono adeguamento automatico a tutti gli effetti di legge tra le parti.

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si rinvia a quanto dispostoe previsto dalla normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale laddove applicabili.


fonte: http://burc.regione.campania.it

Napoli, Letto confermato e sottoscritto digitalmente


fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 1267 del 04/12/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

U.O.D. 92 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo

Oggetto dell'Atto:

POC CAMPANIA 2014/20 - DGR 274/2019 - "PROGRAMMA DI INTERVENTI PER IL RECUPERO E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO MATERIALE ED IMMATERIALE DI CHIESE ED ENTI PARROCCHIALI" A VALERE SULLA LINEA D'AZIONE 2.4 "RIGENERAZIONE URBANA, POLITICHE PER IL TURISMO E CULTURA" DEL POC CAMPANIA 2014 - 2020" - APPROVAZIONE SCHEMA ATTO AGGIUNTIVO ALLA CONVENZIONE - CUP B29E19000970002 OP_12531 19056PP000000002

IL DIRIGENTE

**PREMESSO che**

a. con Delibera n. 274 del 24/06/2019 la Giunta regionale ha programmato risorse per complessivi euro 2.000.000,00 a valere sul POC 2014-2020, linea strategica "Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura" a favore di interventi per il recupero e la valorizzazione del patrimonio delle chiese e/o Enti parrocchiali, in relazione al ruolo sociale e culturale dagli stessi espletato, prevedendo il finanziamento delle attività di recupero, ristrutturazione e valorizzazione/restauro di chiese e/o Enti parrocchiali e delle attività di fruizione del bene stesso;
b. la Giunta regionale con la medesima Delibera n. 274/2019 ha stabilito, altresì, che l'individuazione delle proposte progettuali che costituiranno il programma in questione avvenga, in conformità alla disciplina vigente in materia, tramite società in house che provvederà a elaborare, nel rispetto dei criteri del POC Campania 2014/2020, il programma di interventi che integri attività di recupero, ristrutturazione e valorizzazione/restauro con eventi, spettacoli, laboratori per la promozione dell'immenso patrimonio culturale materiale e immateriale di chiese e/o Enti parrocchiali;
c. Il Decreto legge 152 del 6 novembre 2021, all'art 9 comma 1, ha stabilito che all'articolo 242, comma 7, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, che le parole «31 dicembre 2025» sono sostituite dalle seguenti: «31 dicembre 2026 e pertanto, il termine per il completamento dei programmi operativi complementari è stato fissato al 31/12/2026
   a. in attuazione della Deliberazione n. 274 del 24/06/2019, con Decreto Dirigenziale n.633 del 20/12/2019 la Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie (50.05-00) ha tra le altre approvato la Proposta Progettuale presentata dalla SCABEC SPA ed ha affidato, alla medesima società il servizio di attuazione del "Programma di Interventi per il recupero e la valorizzazione del patrimonio materiale ed immateriale di Chiese ed enti Parrocchiali ed ammesso a finanziamento il "Programma di Interventi per il recupero e la valorizzazione del patrimonio materiale ed immateriale di Chiese ed enti Parrocchiali" – CUP B29E19000970002 per un importo complessivo massimo di € 2.000.000,00 IVA inclusa;

   b. con Decreto Dirigenziale n. 101 del 06/03/2020 è stata impegnata, in favore della Società in house SCABEC S.P.A (CUP B29E19000970002), sul capitolo di spesa UO8443" POC 2014-2020 Valorizzazione patrimonio chiese ed enti parrocchiali", del Bilancio gestionale 2020/2021, la somma per complessivi euro 2.000.000,00, iva inclusa e, successivamente, è stata sottoscritta la convenzione tra la Regione Campania e Società SCABEC SpA Repertorio CV2020/0000123;

   c. con DD n. 256 del 03/08/2021 è stata disposta la proroga dei termini di scadenza di tale Convenzione repertorio CV2020/0000123, in considerazione del differimento della tempistica a suo tempo prevista a causa della sopravvenuta insorgenza della emergenza epidemiologicaCOVID-19 e delle correlate sospensioni dei termini dei procedimenti amministrativi disposte tra l'altro anche dal D.L.18 del 17/03/2020 e successivamente è stato sottoscritto, tra la Regione Campania e la SCABEC SPA, Atto Aggiuntivo CV2021/0000270;

   d. con nota PG/2021/0509919 la Direzione Politiche Sociali ha richiesto alla SCABEC SPA, aggiornamenti circa lo stato di attuazione del progetto "Programma di Interventi per il recupero e la valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale di Chiese ed enti Parrocchiali" – CUPB29E19000970002", ai fini dell'avanzamento finanziario e procedurale; tali aggiornamenti sono stati resi con note prot. 5142/2021, prot. 5479/2021, prot 5514/2021 con le quali la SCABEC SPA ha trasmesso anche gli elenchi dei partecipanti alla Manifestazione d'interesse ammessi a valutazione istruttoria da parte della commissione tecnica di valutazione;

**Premesso, altresì, che**

a. la SCABEC SPA, con nota prot. 162/2023 acquisita al prot. reg. n.PG/2023/27821 , ha trasmesso il Quadro Economico dell'intervento rimodulato sulla base della revisione del

prezzario regionale vigente, in uno all'aggiornamento del cronoprogramma procedurale che prevede lo slittamento al 31/12/2024 del termine per il completamento delle attività di collaudo delle opere realizzate in relazione al progetto "Programma di Interventi per il recupero e la valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale di Chiese ed enti Parrocchiali";

b. la Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie, con nota prot. 2023.0067268, in considerazione delle motivazioni addotte dalla Scabec S.p.a. a supporto della richiesta di slittamento della tempistica di attuazione dell'intervento, ha con D.D n. 473/2023 approvato lo schema di atto aggiuntivo alla Convenzione CV2020/0000123 e conseguentemente disposto la prosecuzione dei termini di realizzazione dell'intervento ad invarianza delle condizioni e patti a suo tempo convenuti, come da Atto Aggiuntivo alla convenzione Rep. CV/2023/0000510 .

**Dato atto, sulla base dell'istruttoria svolta dal competente Ufficio , che**

a. la Scabec S.p.a. con note prot.1784 del 27/06/2024,prot. 2169 del 08/08/2024, prot. 3885 del 21/11/2024, ha trasmesso, in riscontro alle richieste formulate dai competenti Uffici regionali PG/2024/0161498, PG/2024/0343312 , PG/2024/0429915, la relazione sullo stato di definizione dell'intervento in questione in uno alla documentazione tecnico-amministrativa a parziale rendicontazione delle risorse trasferite con DD n. 190/2020 ;
b. la medesima Società, in particolare, con la richiamata nota prot. 1784/2024 acquisita al prot.reg. n PG/2024/320517,ha comunicato lo slittamento dei termini di chiusura del Programma a motivo della complessità del progetto e degli impegni assunti con gli Enti parrocchiali interessati ;
c. l'amministrazione regionale, con nota prot. PG/2024/0343312, in considerazione delle motivazioni addotte dalla Scabec Spa a supporto della richiesta di slittamento della tempistica di chiusura dell'intervento, ha richiesto alla medesima Società, agli effetti del completamento del Programma di trasmettere il cronoprogramma aggiornato delle attività finalizzate alla chiusura dello stesso.
d. con nota prot. 3974 del 26/11/2024 la Scabec Spa ha trasmesso il cronoprogramma aggiornato con indicazione delle diverse fasi per la chiusura degli interventi del progetto denominato "Programma di Interventi per il recupero e la valorizzazione del patrimonio materiale ed immateriale di Chiese ed enti Parrocchiali";
e. con nota prot. PG/2024/0195618 la Direzione Generale ha, altresì, provveduto a richiedere la re-iscrizione delle risorse pari a € 1.200.000,00 in termini di competenza e cassa per l'anno 2024 a valere sul medesimo capito di spesa U10801 per fornire copertura finanziaria per il completamento dell'intervento "*Programma di interventi per il recupero e la valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale di chiese e di enti parrocchiali*";
f. con DD n. 920/2024 è stata impegnata, a valere sul capitolo 10801 del POC Campania 2014-2020, la somma complessiva di € 1.400.000,00, in favore della Scabec SPA con sede in Napoli alla Via santa Lucia n. 81, P.IVA /CF 04476151214, per l'intervento "*Programma di Interventi per il recupero e la valorizzazione del patrimonio materiale ed immateriale di Chiese ed enti Parrocchiali*", CUP B29E19000970002, con imputazione contabile all'anno finanziario 2024;

**RITENUTO, pertanto,**

a. di dover posticipare il termine di definizione dell'intervento di cui all'Atto Aggiuntivo CV/2023/0000510 alla Convenzione rep. CV2020/0000123, in considerazione del differimento delle tempistiche di attuazione dell'intervento a suo tempo programmate , come determinate da fatti e circostanze di cui alla nota Scabec Spa, prot. 1784 del 27/06/2024 assunta al prot. reg. PG/2024/320517 e correlato cronoprogramma integrato con nota prot. 3947 del 26/11/2024;

b. di dover approvare, per l'effetto, lo schema di Atto aggiuntivo alla Convenzione intervenuta tra Regione Campania e la Scabec Spa con repertorio CV2020/0000123 e successivamente

integrata con Atto CV/202/0000123 e Atto CV/2023/0000510, come da schema allegato (Allegato 1) al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

c. di dover demandare a successivi atti ogni ulteriore adempimento amministrativo per l'attuazione di quanto disposto con il presente atto;

d. di dover dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti dal D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

**VISTI**

a. gli atti indicati in premessa al presente atto che qui si intendono integralmente riportati;

b. Il Regolamento Regionale n. 5 del 07/06/2018;

c. la D.G.R. n. 199 del 21/04/2020 di conferimento dell'incarico ad interim di Direttore Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie e successive Delibere di Giunta regionale di prosecuzione delle funzioni;

d. il DL n. 152 del 6/11/2021 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose" all'art. 9 comma 1 ha sancito lo slittamento delle tempistiche di chiusura del POC dal 31 dicembre 2025 al 31 dicembre 2026;

e. la L.R. n. 24 del 28 dicembre 2023 - "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione

f. parere Avvocatura regionale prot. n. 0602080 /2015 inerente analoga casistica

**Alla stregua** dell'istruttoria compiuta dal Responsabile dello Staff 500592 della Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie, nonché, dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo congiuntamente al Direttore Generale.

**DECRETA**

Per i motivi espressi in premessa che si intendono qui tutti integralmente riportati quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

e. di posticipare il termine di definizione dell'intervento di cui all'Atto Aggiuntivo CV/2023/0000510 alla Convenzione Rep. CV2020/0000123, in considerazione del differimento delle tempistiche di attuazione dell'intervento a suo tempo programmate , come determinate da fatti e circostanze di cui alla nota Scabec Spa, prot. 1784 del 27/06/2024 assunta al prot. reg. PG/2024/320517 e correlato cronoprogramma integrato con nota prot. 3947 del 26/11/2024;

2. di approvare, per l'effetto, lo schema di Atto aggiuntivo alla Convenzione intervenuta tra Regione Campania e la Scabec Spa con repertorio CV2020/0000123 e successivamente integrata con Atto CV/202/0000123 e Atto CV/2023/0000510, come da schema allegato (Allegato 1) al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

3. di demandare a successivi atti ogni ulteriore adempimento amministrativo per l'attuazione di quanto disposto con il presente atto;

4. di dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti dal D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

5. di inviare il presente provvedimento, per quanto di competenza, all'Ufficio per la Programmazione Unitaria, alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale DG500300, alla Società Scabec Sp.a., alla Segreteria di Giunta - registrazione atti monocratici -archiviazione decreti dirigenziali, al BURC e all'ufficio competente per la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente/Regione Casa di vetro del sito istituzionale, ai sensi

dell'art. 5 della L.R. n. 23/2017 alla Società Scabec Spa. Società in House della Regione Campania.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Maria Somma

Progetto cofinanziato dal POC Campania 2014-2020

**ATTO AGGIUNTIVO ALLA CONVENZIONE**

**PER L'ATTUAZIONE DEL "PROGRAMMA DI INTERVENTI PER IL RECUPERO E LA VALORIZZAZIONE DELPATRIMONIO MATERIALE ED IMMATERIALE DI CHIESE ED ENTI PARROCCHIALI" A VALERE SULLA LINEA D'AZIONE 2.4 "RIGENERAZIONE URBANA, POLITICHE PER IL TURISMO E CULTURA" DEL POC CAMPANIA 2014–2020" – DGR 274/2019 – CUP B29E19000970002.**

**TRA**

la **REGIONE CAMPANIA -** C.F. 80011990639 (nell'articolato della presente convenzione denominata semplicemente come Regione), con sede legale in Napoli alla via Santa Lucia n. 81, nella persona del Dirigente pro-tempore della Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio Sanitarie , nato , domiciliato per la carica presso la sede legale della Regione Campania;

**E**

la **SCABEC S.p.A** , di seguito denominata Società, iscritta all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti dell'ANAC nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale in materia di affidamento in *house providing*, nella persona del dr. , nato il nella qualità di Amministratore Unico della Società, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata **"Programma di interventi per il recupero e la valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale di Chiese ed Enti Parrocchiali"** avente CUP **B29E19000970002** individuato con DGR n.274/2019 e ss.mm.ii.
Vista la visura camerale del 28/11/2024, documento n. T583274478 acquisita tramite il sistema telematico Telemaco, da cui risulta che la Società è iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Napoli, nella sezione ordinaria nel Registro delle Imprese dal 15 maggio 2003, codice fiscale 04476151214 e R.E.A. n. NA – 695819.
Verificato che il documento unico di regolarità contributiva, risulta regolare con il versamento dei premi e accessori. (Numero Protocollo INPS 43322785. Data richiesta 28/11/2024. Scadenza validità 28/02/2025).

**PREMESSO che**

- con Deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
- in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con DGR 59/2016 come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti, e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- il POC Campania 2014/2020 assentito in sede di Conferenza Stato Regione, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1°maggio 2016;
- il Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 indica gli obiettivi strategici che la Regione intende perseguire per la crescita e lo sviluppo, i quali sono tesi, tra l'altro, anche ad incidere sui fattori di contesto per rafforzare la competitività del sistema regionale, consentendo agli attori locali di sfruttare appieno i vantaggi competitivi territoriali;
- nell'ambito della complessiva strategia regionale, la linea di azione del POC 2014-2020 "Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura" assume l'obiettivo di "rendere il territorio campano un luogo più interessante in cui vivere, in cui investire e da visitare, attraverso il miglioramento dei contesti urbani, agendo sui fattori materiali e immateriali che influiscono sulla qualità della vita in tutti i suoi diversi aspetti, favorendo il recupero dell'ambiente fisico e la coesione sociale, puntando al decoro urbano e ad un livello adeguato e omogeneo di disponibilità di servizi territoriali, valorizzando l'identità culturale e turistica dei territori, migliorando la

fonte: http://burc.regione.campania.it

sicurezza urbana, l'accessibilità dei servizi per i cittadini e riducendo il disagio di individui e nuclei familiari svantaggiati."

- secondo quanto indicato dal Programma "L'Amministrazione regionale, in continuità con la strategia di sviluppo territoriale policentrico già avviata nel ciclo di programmazione 2007-2013, intende accrescere la competitività e la qualità della vita nelle città campane".
- con Delibera n. 274 del 24/06/2019 la Giunta regionale:
  - ha programmato risorse per complessivi euro 2.000.000,00 a valere sul POC 2014-2020, linea strategica "Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura" a favore di interventi per il recupero e la valorizzazione del patrimonio delle chiese e/o Enti parrocchiali, in relazione al ruolo sociale e culturale dagli stessi espletato, prevedendo il finanziamento delle attività di recupero, ristrutturazione e valorizzazione/restauro di chiese e/o Enti parrocchiali e delle attività di fruizione del bene stesso;
  - ha stabilito che l'individuazione delle proposte progettuali che costituiranno il programma in questione avvenga, in conformità alla disciplina vigente in materia, tramite società *in house* che provvederà a elaborare, nel rispetto dei criteri del POC Campania 2014/2020, il programma di interventi che integri attività di recupero, ristrutturazione e valorizzazione/restauro con eventi, spettacoli, laboratori per la promozione dell'immenso patrimonio culturale materiale e immateriale di chiese e/o Enti parrocchiali;
- il DL n. 152 del 6/11/2021 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose" all'art. 9 comma 1 ha sancito lo slittamento delle tempistiche di chiusura del POC dal 31 dicembre 2025 al 31 dicembre 2026.

**PREMESSO altresì che:**

a. in attuazione della Deliberazione n. 274 del 24/06/2019, con Decreto Dirigenziale n. 633 del 20/12/2019 la Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie (50.05-00) ha:
   a1) nominato il Responsabile Unico del Procedimento;
   a2) approvato la Proposta Progettuale presentata dalla SCABEC SPA ed ha affidato, alla medesima società il servizio di attuazione del "Programma di Interventi per il recupero e la valorizzazione del patrimonio materiale ed immateriale di Chiese ed enti Parrocchiali";
   a3) ammesso a finanziamento il "Programma di Interventi per il recupero e la valorizzazione del patrimonio materiale ed immateriale di Chiese ed enti Parrocchiali" – CUP B29E19000970002 per un importo complessivo massimo di € 2.000.000,00 IVA inclusa;
   a4) approvato lo schema di convenzione;
   a5) disposto l'impegno di € 2.000.000,00 a valere sulle risorse del POC Campania 2014/20 per la realizzazione del "Programma di Interventi per il recupero e la valorizzazione del patrimonio materiale ed immateriale di Chiese ed enti Parrocchiali".
b. con Decreto Dirigenziale n. 101 del 06/03/2020 - è stata impegnata, a favore della Società in house SCABEC S.P.A (CUP B29E19000970002) sul capitolo di spesa "UO8443" POC 2014-2020 Valorizzazione patrimonio chiese ed enti parrocchiali", del Bilancio gestionale 2020/2021 la somma per complessivi euro 2.000.000,00, iva inclusa;
c. in data 10/03/2020 è stata sottoscritta la convenzione tra la Regione Campania e Società SCABEC SpA per un importo massimo di € 2.000.000,00 IVA inclusa, repertoriata con registro CV2020/0000123 del 01/04/2020;
d. con DD n. 190 del 16/04/2020 la Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie ha erogato a SCABEC SPA l'importo di € 600.000,00 di cui euro 491.803,28 imponibile ed euro 108.196,72 IVA al 22%, a titolo di primo acconto nella misura del 30% dell'importo affidato, giusta Fattura n. 11 del 8 aprile 2020;
e. con nota prot. 5754 del 17/09/2020 la SCABEC SPA ha trasmesso: la Relazione di progetto, la Manifestazione di interesse, la Nomina della commissione, la Nomina RUP, le Liste definitive, i Verbali della commissione e le Proposte progettuali;
f. con nota prot. 536105 del 12/11/2020 la Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie su richiesta della SCABEC SPA comunicava tra l'altro la disponibilità a fornire supporto alla commissione tecnica per la valutazione dei progetti per la parte avente finalità sociali individuando un funzionario incardinato nella Direzione Generale;

**CONSIDERATO CHE**

a. con DD n. 256 del 03/08/2021 è stata disposta la proroga dei termini di scadenza della Convenzione tra Regione Campania e la SCABEC SPA repertorio CV2020/0000123 del 1° aprile 2020, in considerazione del differimento della tempistica a suo tempo convenuta, come determinata dall'imprevedibile insorgenza della emergenza epidemiologica COVID-19 e delle correlate sospensioni dei termini dei procedimenti amministrativi disposte tra l'altro anche dal D.L.18 del 17/03/2020;

b. in data 10/08/2021 è stato sottoscritto tra la Regione Campania e la SCABEC SPA l'Atto Aggiuntivo alla convenzione con repertorio CV2021/0000270 del 12/08/2021, con conseguente slittamento dei tempi di realizzazione delle attività progettuali e dei tempi di durata della convenzione di che trattasi;
c. con nota PG/2021/0509919 la DG 50.05 ha richiesto alla SCABEC SPA, aggiornamenti circa lo stato di attuazione del progetto *"Programma di Interventi per il recupero e la valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale di Chiese ed enti Parrocchiali" – CUP B29E19000970002*", ai fini dell'avanzamento finanziario e procedurale;
d. con note prot. 5142/2021, 5479/2021, 5514/2021 la SCABEC SPA ha trasmesso gli elenchi dei partecipanti alla Manifestazione d'interesse accettati a seguito di valutazione istruttoria da parte della commissione tecnica di valutazione, in uno con i relativi Codici CUP, selezionati in ossequio alla convenzione sottoscritta. Con le medesime note SCABEC SPA ha inoltrato alla Direzione Generale la richiesta di documentazione tecnica integrativa fatta a tutti i potenziali beneficiari ed il calendario degli incontri tecnico-operativi da svolgersi con ogni ente parrocchiale al fine di velocizzare le procedure di affidamento;
e. con nota prot. 162/2023 acquisita al protocollo regionale con PG/2023/27821, SCABEC SPA ha comunicato che dei 29 enti parrocchiali individuati dalla commissione tecnica, n. 18 enti hanno trasmesso alla SCABEC SPA nei termini previsti, la documentazione tecnico-amministrativa relativa alla progettazione esecutiva dei lavori a farsi, e che sono in essere le procedure di adeguamento dei prezzi secondo il prezzario regionale vigente;
f. con nota prot. 686/2023 la SCABEC SPA ha comunicato la nomina del nuovo RUP dell'operazione;
g. la SCABEC SPA, con la sopra citata nota prot. 162/2023, ha trasmesso altresì il Quadro Economico rimodulato sulla base della revisione del prezzario regionale vigente, in uno con il cronoprogramma procedurale con lo slittamento al 2024 del termine dei collaudi delle opere che saranno realizzate nell'ambito del progetto "*Programma di Interventi per il recupero e la valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale di Chiese ed enti Parrocchiali"*;
h. la Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie con nota prot. 2023.0067268 ha preso atto dello slittamento delle tempistiche di attuazione dell'intervento e comunicato alla SCABEC SPA di prendere altresì, atto dell'aggiornamento del cronoprogramma procedurale per la definizione delle attività di collaudo e di rinviare a successivo provvedimento la formalizzazione dell'adeguamento del termine della convenzione in essere tra le parti al fine di garantire il prosieguo delle attività per l'attuazione del *"Programma di Interventi per il recupero e la valorizzazione del patrimonio materiale ed immateriale di Chiese ed enti Parrocchiali*", ad invarianza delle condizioni e patti a suo tempo convenuti e riportati nell'Atto di Convenzione CV2020/0000123 e relativo Atto Aggiuntivo CV2021/0000270, anche in ragione del parere reso dall'Avvocatura regionale con nota prot. n. 0602080 /2015 per una casistica analoga a quella del caso di specie;
i. con DD n. 473/2023 è stato approvato il lo schema di atto aggiuntivo alla convenzione sottoscritta tra Regione Campania e la SCABEC SPA e disposto al contempo la proroga dei termini di scadenza della suddetta Convenzione CV2021/0000270;
j. in data 28/09/2023 è stato sottoscritto tra la Regione Campania e la SCABEC SPA l'Atto Aggiuntivo alla convenzione con repertorio CV/2023/0000510 ;

**RILEVATO che:**

a. con note prott.1784 del 27/06/2024, 2169 del 08/08/2024, 3885 del 21/11/2024 la SCABEC SPA ha provveduto a trasmettere, in riscontro alle note della Direzione DG 50.05, prott. PG/2024/0161498 del 28/03/2024, PG/2024/0343312 del 11/07/2024, PG/2024/0429915 del 13/09/2024, una nota sullo stato dell'arte dell'intervento e la documentazione tecnico-amministrativa inerente alla rendicontazione parziale dell'acconto ricevuto con DD n. 190 del 16/04/2020;
b. con la succitata nota prot. 1784 del 27/06/2024 acquisita al protocollo regionale con PG/2024/320517 del 28/06/2024, la SCABEC SPA ha richiesto un'ulteriore proroga dei termini di scadenza dell'intervento considerate le complessità del progetto e gli impegni assunti con alcuni enti parrocchiali, con i quali SCABEC SPA ha sottoscritto le convenzioni;
c. la Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie, con nota prot. PG/2024/0343312 del 11/07/2024, in considerazione delle motivazioni addotte dalla SCABEC SPA a supporto della richiesta di slittamento della tempistica di attuazione dell'intervento, ha richiesto alla medesima Società, agli effetti del completamento del Programma previsto per dicembre 2025, e delle ammissioni a finanziamento avvenute con 18 enti parrocchiali, e relativi impegni assunti, il cronoprogramma aggiornato delle attività finalizzate al completamento dell'intervento de quo, e di procedere celermente all'attuazione finanziaria e procedurale dell'intervento, al fine di garantirne la chiusura nei tempi programmati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

d. con nota prot. 3974 del 26/11/2024 la SCABEC SPA ha provveduto a trasmettere un cronoprogramma aggiornato con indicazione delle diverse fasi per la definizione del progetto denominato "Programma di Interventi per il recupero e la valorizzazione del patrimonio materiale ed immateriale di Chiese ed enti Parrocchiali";

Con D.D. n. …. Del …… la DG Politiche Sociali e Socio-Sanitarie ha approvato lo schema del presente Atto aggiuntivo.

**TUTTO CIÒ PREMESSO**

quale parte integrante e sostanziale della presente convenzione, che costituisce patto, si conviene e stipula quanto segue:

*Articolo 1*
***Premesse e Allegati***

Le Premesse, inclusi i documenti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto aggiuntivo alla Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

L'allegato al presente atto aggiuntivo alla Convenzione, costituente parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, è:

1. il cronoprogramma procedurale e di spesa prot. 3974 del 26/11/2024;

*Art 2*
*(Consenso e oggetto)*

Il Beneficiario si obbliga ad assicurare lo svolgimento ed assolvimento di tutti gli obblighi già oggetto della Convenzione CV2020/0000123 , dell'Atto Aggiuntivo CV/2021/0000123 e successivo Atto Aggiuntivo CV/2023/0000510 .

*Art. 3*
*(Durata e termini)*

Le attività oggetto della Convenzione CV2020/0000123 e dei successivi Atti Aggiuntivi CV/202/0000123 e CV/2023/0000510 hanno avuto inizio dalla data di sottoscrizione della medesima Convenzione CV2020/0000123 ovvero dalla data di inizio delle attività se antecedente e si concluderanno in data 31/12/2025, fatti salvi ulteriori slittamenti del termine necessitati da sopravvenienze normative o eventi imprevisti ed imprevedibili e previa disponibilità espressa delle Parti che dovrà risultare da Atto scritto, senza costi aggiuntivi;
La SCABEC SPA si intende vincolata, ai sensi del presente Atto Aggiuntivo alla Convenzione, sino ad espletamento di tutte le attività previste dal Piano di interventi approvato, di cui all'articolo 2 della Convenzione CV2020/0000123 del 1/04/2020.

*Art. 4*
*(Responsabilità)*

La responsabilità dell'attuazione del presente Atto Aggiuntivo alla Convenzione CV2020/0000123 alla quale si fa rinvio per ogni disposizione regolante i rapporti tra le parti, è demandata alla SCABEC SPA.
La Regione conferma quale Responsabile Unico del Procedimento, il Dirigente pro-tempore dello Staff 500592

*Art. 5*
*(Corrispettivo e modalità pagamenti)*

La Regione Campania e la SCABEC SPA si danno reciprocamente atto che le attività oggetto del presente atto rientrano nell'importo complessivo pattuito nell'art. 7 della Convenzione CV2020/0000123 del 1° aprile 2020, di € 2.000.000,00 IVA inclusa, a valere sulle risorse del POC 2014/2020 acquisite al bilancio gestionale 2020/2021 sulla Missione 12

fonte: http://burc.regione.campania.it

Programma 10.
Il corrispettivo finanziario indicato nel precedente comma sarà corrisposto alla SCABEC SPA secondo i termini e le modalità indicate all'art. 7 della richiamata Convenzione CV2020/0000123 del 1° aprile 2020.

*Art. 6*
*(Rinvio)*

Le parti convengono che per tutto quanto non espressamente previsto nel presente atto si fa rinvio alla Convenzione CV2020/0000123 del 1° aprile 2020 e alla normativa statale, regionale e comunitaria vigente in materia.

*Articolo 7*
*(Modalità di sottoscrizione)*

Il presente Atto Aggiuntivo, redatto mediante strumenti informatici, è composto di 5 pagine. Le parti riconoscendola conforme alla loro volontà la sottoscrivono con modalità di firma digitale, ai sensi dell'art. 1 co. 1 lett. s) del D. lgs. 7 marzo 2005, n., 82, Codice dell'amministrazione digitale (CAD).

Letto confermato e sottoscritto

Napoli, _____-

| | |
|---|---|
| Rappresentante legale del Beneficiario | Responsabile di Linea d'Azione |
| Firma | Firma |
| Dott. | |

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli nn.1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 del presente Atto aggiuntivo alla Convenzione.

Napoli, _____---

| | |
|---|---|
| Rappresentante legale del Beneficiario | Responsabile di Linea d'Azione |
| Firma | Firma |
| Dott. | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 725 del 28/11/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

Oggetto dell'Atto:

DGR N. 261 DEL 15/05/2017 - "OPERE DI COMPLETAMENTO DELLA RETE FOGNARIA INTERNA DEL COMUNE DI STRIANO (NA) - INTERVENTI DI TIPO A-B1" - APPROVAZIONE OPERE INTEGRATIVE - CUP J28F05000080001 - CIG 1958286CD7

IL DIRIGENTE

**PREMESSO che**

a. il Consiglio Regionale con la legge Regionale 28 dicembre 2023, n.24 ha dettato le Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2024;
b. il Consiglio Regionale, con Legge regionale 28 dicembre 2023, n.25 ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania;
c. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 814 del 29/12/2023 ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2024/2026 della Regione Campania;
d. la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 3 del 10/01/2024 ha approvato il Bilancio gestionale 2024/2026 della Regione Campania;

**PREMESSO altresì che**

a. con D.P.C.M. del 14.4.1995 è stato dichiarato lo stato di emergenza socio-economico-ambientale nel bacino idrografico del fiume Sarno, da ultimo prorogato con D.P.C.M. dell'11.1.2011 fino al 31.12.2011;
b. con O.P.C.M. del 14.4.1995, il Prefetto di Napoli è stato nominato commissario delegato per il superamento della dichiarata emergenza;
c. con O.P.C.M. n. 3270 del 12.3.2003, il Generale Roberto Jucci è stato nominato, in sostituzione del Prefetto di Napoli, Commissario delegato per il superamento della predetta emergenza;
d. con O.P.C.M. n. 3948 del 20.6.2011, art. 6, il Provveditore Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania ed il Molise, a far data dal 1° luglio 2011, è subentrato al Gen. Roberto Jucci nelle funzioni di Commissario delegato per il superamento dello stato di emergenza socio-economico-ambientale in atto nel bacino idrografico del fiume Sarno, avvalendosi dei poteri e delle deroghe previsti dall'O.P.C.M. n.3270 del 12 marzo 2003 e successive modifiche ed integrazioni;
e. con O.P.C.M. n. 4016 del 20.4.2012, il Commissario dell'Agenzia Regionale Campana per la Difesa del Suolo (ARCADIS) è subentrato nelle funzioni di Commissario delegato al Provveditore Interregionale alle OOPP Campania – Molise, per la prosecuzione ed il completamento entro il 31.12.2012, in regime ordinario ed in termine di somma urgenza, di tutte le iniziative già programmate per il definitivo superamento del contesto di criticità socio-economico-ambientale in atto nel bacino idrografico del fiume Sarno;
f. con verbale in data 28.12.2012, in ottemperanza a quanto stabilito con OPCM n. 4016/2012 ed al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa, a decorrere dal 1.01.2013, le funzioni del Commissario delegato ex OPCM n. 4016/2012 sono state trasferite all'ARCADIS;
g. con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 75 del 5 aprile 2013, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 86 del 12.4.2013, l'Agenzia regionale campana per la difesa del suolo è stata individuata quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi nel contesto di criticità di natura socio-economico-ambientale determinatasi nel bacino idrografico del fiume Sarno;
h. con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 275 del 03 agosto 2015, l'Agenzia regionale campana per la difesa del suolo, all'art. 1 comma 2, veniva autorizzata, a valere sulla contabilità speciale sino al 12 aprile 2017, al completamento delle attività di cui alla Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 75 del 5 aprile 2013;
i. la Legge Regionale 23 dicembre 2016, n. 38 "Ulteriori disposizioni in materia di razionalizzazione, adeguamento e semplificazione della normativa regionale" ha disposto, all'art. 4, comma 3, la soppressione dell'Arcadis dalla data del provvedimento di cui al comma 5, lettera b);
j. la Legge Regionale 23 dicembre 2016, n. 38 ha disposto, all'art. 4, comma 4, che la Giunta regionale dovesse provvedere alla ricognizione di tutte le attività, iniziative, progetti, nonché delle risorse umane, logistiche, strumentali e finanziarie, e di tutti i rapporti giuridici attivi e

passivi, compresi quelli relativi al personale, di cui l'Agenzia era titolare alla data di entrata in vigore della Legge;

k. ancora la Legge Regionale 23 dicembre 2016, n. 38 ha disposto, all'art. 4, comma 5, con successive delibere la Giunta regionale ridefinisse le dotazioni organiche di ARPAC e di ACAMIR, sulla base delle nuove competenze attribuite, disponendo, altresì, l'attribuzione delle attività, delle iniziative, dei progetti di cui l'Arcadis era titolare e il conseguente trasferimento delle risorse umane, strumentali e finanziarie all'ARPAC, all'ACAMIR, ovvero all'Amministrazione regionale o ad altri enti strumentali della Regione, potendo l'indicata delibera prevedere eventualmente l'attribuzione delle iniziative e dei progetti di cui Arcadis era titolare, a Comuni singoli o associati, ad enti pubblici istituiti con legge regionale o a soggetti gestori di servizi pubblici;
l. con nota prot. Arcadis n. 1876 del 28.02.2017, l'Agenzia, nel trasmettere la relazione sulle attività poste in essere con relativo quadro economico, ha richiesto al Dipartimento di Protezione Civile una proroga per ulteriori quattro anni della contabilità speciale n. 3087;
m. con D.G.R. n. 121 del 07.03.2017 la Giunta regionale ha preso atto della ricognizione trasmessa da Arcadis all'esito del procedimento condotto di intesa con le Direzioni Generali Lavori Pubblici e Protezione Civile e Risorse Umane, riguardante tutte le attività, iniziative, progetti, nonché le risorse umane, logistiche, strumentali e finanziarie e tutti i rapporti giuridici attivi e passivi di cui Arcadis era titolare alla data di entrata in vigore della L. R. n. 38/2016;
n. con nota prot. n. CG/0024812 del 06.04.2017 il Dipartimento di Protezione Civile, in riscontro alla citata richiesta di proroga dell'Arcadis, pur comprendendo le motivazioni addotte a sostegno dell'istanza, ha rappresentato l'impossibilità di procedere nei termini prospettati essendo decorso un periodo superiore a 36 mesi dalla cessazione dello stato di emergenza;
o. con la medesima nota il Dipartimento di Protezione Civile ha, altresì, richiesto all'Arcadis la trasmissione di un prospetto analitico dal quale si potesse evincere lo stato di attuazione delle iniziative a suo tempo programmate ed in via di ultimazione, nonché il totale delle somme ancora presenti in contabilità speciale riferite a ciascun intervento, autorizzando, nelle more del relativo esame, l'espletamento esclusivamente delle iniziative di carattere solutorio rispetto alle obbligazioni certe, liquide ed esigibili a suo tempo assunte;
p. con D.G.R. n. 261 del 15.05.2017, pubblicata sul B.U.R.C. n.43 del 29/05/2017 la Giunta regionale ha disposto l'attribuzione ratione materiae degli interventi ex O.P.C.M. 4016/2012 in titolarità della sopprimenda ARCADIS, alla Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema (50-06), e conseguentemente anche dell'intervento denominato "Completamento e riabilitazione idraulica del collettore comprensoriale sub. 1 – 1° e 2° lotto";
q. con nota prot. n. 4829 del 19.05.2017, l'Arcadis ha trasmesso al Dipartimento di Protezione Civile il richiesto prospetto analitico, specificando che, in aderenza alle indicazioni ricevute, nelle more del relativo esame avrebbe provveduto esclusivamente all'espletamento delle iniziative di carattere solutorio rispetto alle obbligazioni certe, liquide ed esigibili a suo tempo assunte;
r. con nota prot. n. 6993 del 03.10.2017, il Commissario Liquidatore Arcadis, facendo seguito alla nota prot. 6310 del 01.08.2017, nel ribadire al Dipartimento di Protezione Civile l'urgenza dell'adozione delle determinazioni di competenza, ha segnalato, nelle more, finanche l'impossibilità di procedere all'espletamento delle iniziative di carattere solutorio, risultando la relativa contabilità ancora intestata al Direttore Generale Arcadis, ormai cessato;
s. con nota acquisita al prot. Arcadis n. 7049 del 06.10.2017, il Dipartimento di Protezione Civile, allo scopo di consentire il completamento degli interventi secondo le ordinarie procedure di spesa, ha autorizzato l'Agenzia al versamento delle relative risorse residue, con riassegnazione alla Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema della Regione Campania;
t. con nota prot. n. 8165 del 20.12.2017, il Commissario Liquidatore Arcadis ha comunicato alla Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema della Regione Campania di aver provveduto con ordinativo di contabilità speciale n. 347 del 14.12.2017 al trasferimento delle risorse residue;

u. con D.G.R. n. 48 del 29.01.2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06.02.2018, avente ad oggetto “Regolamento regionale 15 dicembre 2011, n. 12, come modificato dal regolamento regionale 23.01.2018, n. 1 – determinazioni” è stato definito l’assetto organizzativo della Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l’Ecosistema e della Direzione Generale Ciclo integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali;

**CONSIDERATO**

a. che, nell'ambito dello stato di emergenza del bacino idrografico del fiume Sarno dichiarato con DPCM 14.04.1995 e successivi, il Commissario delegato ex OPCM 3270/2003, con ordinanza del Commissario Delegato ex ord. 3270 del 12/03/2003 l'intervento di “Opere di completamento della rete fognaria interna del Comune di Striano (NA) – interventi di tipo A-B1” viene aggiudicato definitivamente alla A.T.I. Costituita dalle seguenti imprese: “Costruzioni Dondi S.p.A.” (capogruppo) e “COSAP S.r.l. Consorzio Stabile Appalti Pubblici” (mandante);
b. in data 23/05/2008 è stato stipulato il contratto rep n. 252 con l'A.T.I. “Costruzioni Dondi S.p.A. (capogruppo), COSAP S.r.l. Consorzio Stabile Appalti Pubblici (mandante) con esecutore la “soc. Ecostriano s.c.ar.l.” con sede in Pozzuoli, Conocchiella, n.26, Cap.80078, Napoli, Ecostriano @legalmail.it, CF.: 05835861211, già A.T.I. Dondi S.P.A. – Cosap Consorzio Stabile Appalti Pubblici, di cui è stata ridefinita la compagine sociale con succ.vo atto del 26/02/19, registrato a NA il 26/02/19 di Rep. n.3919 serie IT;
c. società operativa costituita dall'ATI per l'esecuzione dei lavori, approvato con ordinanza commissariale n. 879 del 23/05/2008 per per l'importo complessivo di € 6.892.490,96 di cui € 5.016.092,08 per lavori a corpo e prestazioni espropriative, al netto del ribasso del 37,50%, comprensivo di € 306.003,63 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
d. durante i lavori si è resa necessaria l'approvazione di n. 3 perizie di varianti che hanno comportato un incremento dell'importo contrattuale da € 5.016.092,08 ad € 5.731.439,27 con incremento netto di € 715.347,19 pari al 14,26% dell'importo contrattuale originario, come di seguito evidenziato;
e. con ordinanza n. 999 del 13/10/2008 è stata approvata la Perizia di variante n. 1 insieme al nuovo quadro economico dell'intervento per l'importo complessivo di € 6.957.811,32 di cui € 5.416.460,23 per lavori a corpo e prestazioni espropriative, al netto del ribasso del 37,50%, comprensivo di € 330.712,71 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
f. in data 24/09/2009, rep. n. 300 è stato stipulato l'Atto Aggiuntivo n. 1, approvato con ordinanza n. 1271 del 29/10/2009, per il nuovo importo contrattuale di € 5.416.460,23;
g. con ordinanza n. 1485 del 16/12/2010 è stata approvata la Perizia di variante n. 2 insieme al nuovo quadro economico dell'intervento per l'importo complessivo di € 7.039.010,49 di cui € 5.491.556,07 per lavori a corpo e prestazioni espropriative e corrispettivo per equo compenso, al netto del ribasso del 37,50%, comprensivo di € 340.809,69 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
h. in data 10/10/2011 è stato stipulato l'Atto Aggiuntivo n. 2 rep. n. 354, approvato con ordinanza n. 1679 del 10/04/2012, per il nuovo importo contrattuale di € 5.491.556,07;
i. con determinazione del Commissario Arcadis n. 0348 del 13/06/2013 è stata approvata la Perizia di variante n. 3 insieme al nuovo quadro economico dell'intervento per l'importo complessivo di € 7.543.471,96 di cui € 5.731.439,27 per lavori a corpo e prestazioni espropriative e corrispettivo per equo compenso, al netto del ribasso del 37,50%, comprensivo di € 353.105,50 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
j. con decreto dirigenziale 50.06 n. 232 del 20/06/2019 è stata approvata la Perizia di variante n. 4 insieme al nuovo quadro economico dell'intervento per l'importo complessivo di € 7.639.010,49 di cui € 5.731.131,60 per lavori e prestazioni espropriative, al netto del ribasso del 37,50%, comprensivo di € 396.180,52 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

**CONSIDERATO altresì che**

a. a seguito di specifici incontri con l’Ente Idrico Campano ed il Gestore della Risorsa Idrica Integrata GORI SpA, di cui in ultimo ai verbali del 23/02/2023 e 20/06/2023, in virtù del protocollo di intesa inerente il “Completamento degli interventi fognari depurativi del bacino idrografico del fiume Sarno ricadenti nell’ambito distrettuale Sarnese - Vesuviano di cui alla

L.R. n. 15/2015" di cui al prot. Reg. Camp. n. PG/2020/0375332 del 07/08/2020, alla luce dello stato di attuazione del collettore comprensoriale SUB 2 in via di ultimazione si è resa necessaria la realizzazione di opere integrative per rendere funzionale ed operativa la rete mista del progetto in parola precedentemente ridimensionata in virtù della mancata esecuzione delle opere di dragaggio del fiume Sarno e dello stato di attuazione del richiamato collettore comprensoriale;

b. in particolare, in corso d'opera il Direttore dei Lavori ha predisposto una perizia di dettaglio rispetto al progetto principale in parola resasi necessaria, per rendere funzionale ed operativa la rete mista del progetto in parola ed in precedenza ridimensionata per varie problematiche legate al mancato completamento del collettore comprensoriale Sub.2 che non consentivano l'allacciamento della "rete fognaria nera" e della "rete fognaria mista" per la quota "del nero, pari a 5 Qm,n", ed all'aggravamento dell'interramento del canale a cielo aperto di via S.Valentino di collegamento al fiume Sarno ovvero, ancor più importante, del mancato dragaggio dello stesso fiume Sarno;

c. con la perizia in parola si è provveduto quindi a definire tutte le lavorazioni necessarie e sufficienti al completamento del tratto fognario restante su via S.Valentino (circa 170 ml) ai fini della messa in esercizio del sistema fognario realizzato della "rete mista" (strettamente correlato alla sola parte fraz. nero), non completato per l'assenza del recapito finale (SUB.2) ed in particolare a definire i seguenti interventi a carattere urgente e indifferibile:

1. *Via San Valentino – realizzazione tratto 1-6, rete fognaria mista*
   - *Esaurimento acqua negli scavi a mezzo di motopompa o elettropompa;*
   - *Rifacimento tratto fogna, completo di pozzetti in PRFV centrifugato DN 500/800, altezza 4,00 metri senza scala, compresi piastra di copertura;*
   - *Pulizia completa si tratti fognari con rimozione acqua e fango attraverso l'utilizzazione di apposito espurgo e lancia di pulizia;*
   - *Rifacimento Segnaletica Orizzontale;*
2. *Realizzazione By-pass lungo via Caionche;*
   - *Demolizione di pavimentazione stradale in conglomerato bituminoso;*
   - *Realizzazione di by-pass con intercettazione alla fogna pre-esistente e collegamento alla nuova fogna, compreso di tutti i materiali, attrezzature e pompa di sollevamento;*
   - *Espurgo di materiali;*
   - *Esaurimento acqua negli scavi a mezzo di motopompa o elettropompa;*
   - *Rifacimento conglomerato bituminoso, messa a quote di chiusini;*
3. *Impianto di Sollevamento IS n.05, via Orta delle Fabbriche traversa Poggiomarino;*
   - *Scavo e realizzazione tratto fognario, vasca e pozzetti intermedi, con uso di palancole;*
   - *Espurgo di materiali;*
   - *Esaurimento acqua negli scavi a mezzo di motopompa o elettropompa;*
   - *Posa in opera di nr. 02 elettropompe tipo Elettropompa Flygt NP 3102.160 LT 420 - DN 100;*
   - *Fornitura e posa in opera di n°1 quadro di partenza sottocontatore con centralino a e n.1 quadro elettrico avviamento diretto per n°2 elettropompe QBT AVV 2PO 3.1 kW CON TTCONTROL (quadro con nuove specifiche GORI spa);*
   - *Cavi elettrici di potenza, segnali e accessori;*
   - *N. 1 pozzetto in ca. 50X50X50 completo di coperchio;*
   - *N. 2 cassetta di derivazione stagna da parete 200x200x150";*
   - *Fornitura e posa in opera di impianto di terra con pozzetto e dispersore a croce con realizzazione di nodo equipotenziale e collegamenti alle masse dell'impianto;*
   - *Fornitura e posa in opera di tubazioni (acciaio al carbonio) e valvolame condotte di mandata a servizio di n°2 elettropompe (limite di fornitura tubazione premente a valle del collettore);*
   - *Opere di riempimento, massicciata;*
   - *Opere di pavimentazione stradale;*
4. *Impianto di Sfioramento SF n.3 in via S.Valentino, con incrocio canale;*
   - *Demolizione di pavimentazione stradale in conglomerato bituminoso;*

- *Esaurimento acqua negli scavi a mezzo di motopompa o elettropompa;*
- *Scavo vasca e posa palancole;*
- *Espurgo di materiali;*
- *Opere in c.a.;*
- *Opere di riempimento, massicciata;*
- *Opere di pavimentazione stradale;*

5. *Opere di collegamenti vari e pavimentazione stradale;*
   - *Rifacimento di pavimentazioni stradali in Conglomerato Bituminoso su parti delle seguenti strade ulteriori: via Cerza - via Palma*
   - *Messa a quote di chiusini;*

d. per la contabilizzazione di tali lavorazioni integrative così come sopra descritte, si è proceduto ad assumere n. 41 prezzi unitari di cui n. 32 desunti dalla tariffa Regione Campania in vigore e n. 9 nuovi prezzi desunti da specifiche analise con riferimento ad apposite indagini di mercato per lavorazioni analoghe;
e. l'importo dei lavori così come descritti da eseguire a cura dell'Impresa appaltatrice, ricadente nella fattispecie di cui all'art.25 comma 1, lett. b-bis) del D. Lgs. n. 109/1994 ed assimilabile al combinato disposto dell'art. 50 comma 1 lett.c) e dell'art. 76, comma 6 del d.lgs. 36/23, assomma ad €.748.562,73 al netto del ribasso d'asta del 37,50% offerto nell'appalto principale comprensivo di oneri della sicurezza e pari al 11,87% dell'importo di contratto principale;
f. per tali maggiori lavori, l'appaltatore ha sottoscritto specifico schema aggiuntivo (in allegato al presente provvedimento) comprensivo di un maggior termine contrattuale pari a 180 giorni per dare compiute le lavorazioni integrative a carattere urgente e indifferibile, impegnativo per esso e tale per la Stazione Appaltante solo dopo l'avvenuta superiore approvazione,

g. il maggior costo della variante in parola rientra nelle risorse vincolate e già impegnate per il completamento degli interventi per il superamento dell'emergenza socio economico ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno assunte al bilancio Regione Campania a valere sul capitolo di spesa U01543 denominato "Interventi EX O.P.C.M. n. 4016/2012 - Infrastrutture" ed accertate in entrata sul Capitolo E01411_U01541;
h. il responsabile del procedimento, a seguito degli incontri con il direttore dei lavori ed il Gestore della Risorsa Idrica Integrata di concerto con l'Ente Idrico Campano ha formulato il proprio parere favorevole all'approvazione della perizia di dettaglio in parola;

**RITENUTO**, per tutto quanto visto e considerato:
a. di dover approvare la perizia di dettaglio relativa alla realizzazione dei lavori a carattere urgente e indifferibile relativi alle "Opere di completamento della rete fognaria interna del Comune di Striano (NA) - Interventi di tipo A-B1" - CUP n. J28F05000080001; CIG: n. 1958286CD7, ricadente nella fattispecie di cui all'art.25 comma 1, lett. b-bis) del D. Lgs. n. 109/1994 ed assimilabile al combinato disposto dell'art. 50 comma 1 lett.c) e dell'art. 76, comma 6 del d.lgs. 36/23, da eseguire a cura dell'Impresa appaltatrice per un importo complessivo pari ad €.748.562,73 al netto del ribasso d'asta del 37,50% offerto nell'appalto principale, comprensivo di oneri della sicurezza e pari al 11,87% dell'importo di contratto principale;
b. di dover approvare i n. 41 prezzi unitari assunti per la contabilizzazione delle opere, di cui n. 32 desunti dalla tariffa Regione Campania in vigore e n. 9 nuovi prezzi desunti da specifiche analise con riferimento ad apposite indagini di mercato per lavorazioni analoghe;
c. di dover approvare lo schema di atto di sottomissione, comprensivo di un maggior termine contrattuale pari a 180 giorni, autorizzando l'esecuzione e contabilizzazione dei lavori nelle more della formale sottoscrizione dell'atto integrativo per il preminente interesse ambientale, i cui maggiori oneri sono a valere sulle risorse vincolate e già impegnate per il completamento degli interventi per il superamento dell'emergenza socio economico ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno sul capitolo di spesa U01543 denominato "Interventi EX O.P.C.M. n. 4016/2012 - Infrastrutture";

**VISTI:**
a. il D. Lgs. 109/1994;

b. il D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
c. la L. n. 120 del 11/09/2020;
d. il Regolamento Regionale n. 5 del 07/06/2018;
e. le Leggi Regionali nn. 24 e 25 del 28 dicembre 2023;
f. la D.G.R. n. 3 del 10/01/2024;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento ing. Mario Gaeta che nel formulare il proprio parere favorevole all'approvazione della variante in parola, ai sensi della normativa vigente in materia, attesta che non sussistono situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a se stesso,

**DECRETA**

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di approvare la perizia di dettaglio relativa alla realizzazione dei lavori a carattere urgente e indifferibile relativi alle "Opere di completamento della rete fognaria interna del Comune di Striano (NA) - Interventi di tipo A-B1" - CUP n. J28F05000080001; CIG: n. 1958286CD7, ricadente nella fattispecie di cui all'art. 25 comma 1, lett. b-bis) del D. Lgs. n. 109/1994 assimilabile al combinato disposto dell'art. 50 comma 1 lett.c) e dell'art. 76, comma 6 del d.lgs. 36/23, da eseguire a cura dell'Impresa appaltatrice per un importo complessivo pari ad €.748.562,73 al netto del ribasso d'asta del 37,50% offerto nell'appalto principale, comprensivo di oneri della sicurezza e pari al 11,87% dell'importo di contratto principale;
2. di approvare i n. 41 prezzi unitari assunti per la contabilizzazione delle opere, di cui n. 32 desunti dalla tariffa Regione Campania in vigore e n. 9 nuovi prezzi desunti da specifiche analise con riferimento ad apposite indagini di mercato per lavorazioni analoghe;
3. di approvare lo schema di atto integrativo, comprensivo di un maggior termine contrattuale pari a 180 giorni, autorizzando l'esecuzione e contabilizzazione dei lavori nelle more della formale sottoscrizione per il preminente interesse ambientale, i cui maggiori oneri sono a valere sulle risorse vincolate e già impegnate per il completamento degli interventi per il superamento dell'emergenza socio economico ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno sul capitolo di spesa U01543 denominato "Interventi EX O.P.C.M. n. 4016/2012 - Infrastrutture";
4. di trasmettere il presente provvedimento:
   - alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione;
   - all'appaltatore ed agli organi di direzione e controllo coinvolti nell'esecuzione dell'opera;
   - al B.U.R.C. per la pubblicazione;
   - nella sezione *"Casa di Vetro"* del sito istituzionale dell'Ente, ai sensi *dell'art. 5 della Legge Regionale n. 23 del 28 luglio 2017.*

Il Direttore Generale
Michele Palmieri

# Decreto Dirigenziale n. 736 del 29/11/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 4 - Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- crit. amb. in rapporto salut. uma

Oggetto dell'Atto:

DECRETO LEGISLATIVO N. 42 DEL 17 FEBBRAIO 2017, ALLEGATO 1, COMMA 2 - AUTORIZZAZIONE DI UN CORSO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER TECNICI COMPETENTI IN ACUSTICA, DI N. 5 ORE, RICHIESTO DALLA SON TRAINING S.R.L.S. CON ISTANZA PROT. N. PG/2024/0551128

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

1. l'Unità Operativa Dirigenziale (UOD) 50.06.04 *Sviluppo sostenibile, Acustica, Qualità dell'aria e radiazioni - Criticità ambientali in rapporto alla salute umana* della Direzione Generale 50.06.00 *Difesa del suolo e l'ecosistema* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico Competente in Acustica (TCA);
2. ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE) è stato istituto l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di TCA denominato: "*Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica*" (ENTECA);
3. all'articolo 22 del Decreto Lgs. n. 42/2017 sono indicati i requisiti necessari per l'iscrizione nell'ENTECA per chi è in possesso della laurea e in via transitoria, per chi è in possesso del diploma di scuola media superiore;
4. l'articolo 23 del Decreto Lgs. n. 42/2017 istituisce, presso l'ex MATTM, il Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC) con il compito di monitorare a livello nazionale la qualità del sistema di abilitazione e la conformità didattica dei corsi di formazione previsti dallo stesso Decreto, anche attraverso appositi pareri resi alle Regioni, e favorire lo scambio di informazioni e l'ottimizzazione organizzativa e didattica dei corsi stessi;
5. l'Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017 stabilisce le modalità procedurali per l'iscrizione e la cancellazione dall'elenco dei Tecnici competenti in acustica, nonché al punto 2 "*Aggiornamento professionale"*, stabilisce:
    a. *che gli iscritti nell'elenco di cui all'art. 21 devono partecipare, nell'arco di 5 anni dalla data di pubblicazione nell'elenco e per ogni quinquennio successivo, a corsi di aggiornamento per una durata complessiva di almeno 30 ore, distribuite su almeno tre anni;*
    b. *che i corsi di aggiornamento, analogamente a quanto previsto per i corsi di abilitazione, possono essere organizzati esclusivamente da università, enti di ricerca, istituti di ricerca, albi professionali, collegi professionali, ordini professionali e soggetti idonei alla formazione;*
    c. *che l'avvenuta partecipazione con profitto ai corsi deve essere comunicata alla Regione di residenza, con dichiarazione nelle forme stabilite dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;*
    d. per quanto previsto dal documento prodotto dal TTNC *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022*" i corsi di aggiornamento professionale *sono riconosciuti e dunque autorizzati dalla Regione in cui sono organizzati (ossia nella regione in cui vengono tenute tutte le relative lezioni, ovvero, in caso di erogazione in modalità FAD, sono autorizzati dall'entità territoriale competente nella quale il soggetto proponente ha sede legale);*
    e. il medesimo documento di cui al punto precedente, al paragrafo 1.3 intitolato *"Indirizzi alle Regioni per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento"*, fornisce indirizzi utili per la valutazione delle istanze di accreditamento dei corsi di aggiornamento professionale e al punto 1.5 "*Obbligo di aggiornamento professionale e contabilizzazione delle ore"* stabilisce:
        i. *"Ai tecnici iscritti nell'elenco nazionale di cui al comma 1 dell'art. 21 del Decreto Lgs. n. 42/2017 è fatto obbligo di acquisire nell'arco di 5 anni dalla data di*

*iscrizione all'elenco nazionale e per ogni quinquennio, 30 ore di aggiornamento professionale distribuite su almeno 3 anni, pena la sospensione e la successiva cancellazione dall'elenco (ex punto 2 e 4, Allegato 1 del Decreto Lgs. n. 42/2017)";*

ii. *"La comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione (da parte dei Tecnici iscritti) relativa ad un anno solare, deve essere inviata alla Regione secondo le modalità e i regolamenti previsti dagli Uffici competenti.";*

iii. *"Le seguenti attività, poiché presuppongono un'attività di studio preparatoria, sono equiparate alle attività formative per un massimo di 15 ore (in 5 anni):*

1. *Le attività di docenza ai corsi di aggiornamento;*
2. *Le attività di insegnamento in corsi abilitanti e master universitari di cui al punto a) e b), comma 1 dell'art. 22 del Decreto lgs. n. 42/2017;*
3. *Le attività istruttorie, di verifica nonché il ruolo di membro esterno nelle commissioni dei corsi condotte da TCA appartenenti al personale delle PP.AA.".*

6. il D.D. n. 40 del 10/02/2020 della DG 50.06.00 *Difesa del Suolo e l'Ecosistema* stabilisce i formati e le modalità di trasmissione della "*comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione"*).

PRESO ATTO

a) della richiesta di accreditamento di un corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, presentata dalla Son Training S.r.l.s., pervenuta il 18/11/2024 e acquisita al protocollo regionale n. PG/2024/0551128 del 20/11/2024;

b) che il corso in oggetto, intitolato: *«La valutazione d'impatto acustico. La norma UNI 12354-4.»* è conforme ai requisiti richiesti dai documenti di indirizzo prodotti dal TTNC;

c) che la Son Training S.r.l.s. è in possesso dei requisiti richiesti al punto 1.1 del documento *"Altri Indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica"*. In particolare, è un *"Soggetto idoneo alla formazione"* abilitato alla formazione per Tecnici Competenti in Acustica.

CONSIDERATO che

a) dalla verifica dei contenuti, il corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, proposto dalla Son Training S.r.l.s., risulta conforme a quanto previsto dalle *Linee guida nazionali* (diramate dall'ex MATTM) - documento intitolato *"Altri indirizzi sull'applicazione del D.Lgs. 42/2017, relativamente alla professione di tecnico competente in acustica agg. 09 maggio 2019", nonché, alle successive modifiche e integrazioni contenute nell'aggiornamento del 23 novembre 2022*;

b) per i corsi di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica non occorre richiedere apposito parere al TTNC;

c) ricorrono i presupposti per l'adozione del provvedimento definitivo;

d) è opportuno stabilire un periodo di validità dell'autorizzazione.

RITENUTO di poter autorizzare il richiedente allo svolgimento dell'attività formativa in oggetto, stabilendo le seguenti prescrizioni:

a) il numero massimo dei discenti è inderogabilmente fissato a:

- 50 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente in presenza;

- 30 unità a corso nel caso questo venga erogato interamente con modalità di formazione a distanza;
- 30 unità a corso nel caso questo preveda contemporaneamente lezioni frontali e formazione a distanza;

b) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;

c) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;

d) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:

I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;

II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;

III. documento di delega, ove necessario;

IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;

V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;

VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

RITENUTO altresì,

e) di dover assegnare un codice identificativo univoco al corso, da citarsi in ogni futura comunicazione pertinente;

f) di dover stabilire che la presente autorizzazione abbia una validità di dodici mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Decreto;

g) che il corso sia erogabile in modalità FAD.

VISTI

- il D.Lgs. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017 – aggiornamento 09 maggio 2019";*
- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 09 maggio 2019";*

- il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022";*
- il D.D. n. 40 del 10/02/2020, della DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 50.06.04, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente della UOD 50.06.04,

DECRETA

per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di riconoscere il corso di aggiornamento professionale per Tecnici competenti in acustica, di n. 5 ore, richiesto dalla Son Training S.r.l.s. con istanza acquisita al protocollo regionale al n. PG/2024/0551128 del 20/11/2024, codificato e intitolato:

   D000274 – *«La valutazione d'impatto acustico. La norma UNI 12354-4.»*

   conforme ai requisiti di cui all'Allegato 1, comma 2, del Decreto legislativo 17 febbraio 2017 n. 42;
2. di autorizzare lo svolgimento del corso di cui al punto precedente, in modalità di erogazione FAD limitatamente alla sola edizione dell'azione proposta e pena la nullità dell'azione formativa, con le seguenti prescrizioni al Soggetto attuatore che dovrà:
   a) espletare il corso di cui al punto 1), previsto per il 06/12/2024, entro 12 mesi dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto;
   b) limitare il numero massimo di discenti a 30 unità;
   c) consentire e agevolare eventuali controlli;
   d) in caso di rinvio di una lezione, comunicare la data di recupero con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo;
   e) in caso di lezioni erogate con modalità formazione a distanza sincrona, prevedere l'uso di metodiche o piattaforme informatiche che consentano il monitoraggio dello stato di attenzione dei partecipanti al fine di verificare l'effettiva partecipazione dei discenti e la conseguente produzione di specifici report;
   f) richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso che riguardano cambiamenti di docenti, attrezzature o sede e/o modalità di svolgimento del corso, e nel caso in cui tali modifiche comportino il venir meno dei requisiti richiesti, la Regione si riserva la possibilità di revocare l'autorizzazione in oggetto;
   g) trasmettere, almeno il giorno prima dell'erogazione del corso, all'indirizzo mail uod.500604@regione.campania.it i dati di accesso dell'utenza "ospite", a disposizione degli uffici regionali, per eventuali controlli;
   h) trasmettere, contestualmente al temine dell'ultima lezione del corso, alla UOD 50.06.04 all'indirizzo PEC uod.500604@pec.regione.campania.it, pena il mancato riconoscimento delle ore di aggiornamento professionale svolte, i seguenti documenti:
      I. i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD, debitamente compilati in ogni parte, timbrati e firmati in ogni pagina;
      II. una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti;
      III. documento di delega, ove necessario;
      IV. documenti di identità del firmatario o del delegante e dell'eventuale delegato;

V. il *file "Foglio per la trasmissione elettronica delle presenze"*, prodotto secondo le modalità e il formato elettronico editabile approvato con D.D. n. 40 del 10/02/2020 emanato dalla DG 50.06.00 Difesa del Suolo e l'Ecosistema, avendo cura di verificarne la completezza e la veridicità delle informazioni contenute;

VI. Una copia non compilata del test di verifica dell'apprendimento somministrato al termine del corso, in un formato editabile (".doc", ".xls", ".docx", ".xlsx", escluso ".pdf" e altri formati "immagine").

3. di dare all'autorizzazione di cui al punto precedente una validità di 12 mesi con decorrenza dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto.
4. di provvedere altresì, all'aggiornamento della banca dati ENTECA predisposta dall'ex MATTM, oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, secondo quanto disposto dall'art. 21, comma 2, del D.Lgs. 42/2017;
5. di inviare copia del presente decreto al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, alla Son Training S.r.l.s. e al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC.

Ing. Maria Rosaria Della Rocca

# Decreto Dirigenziale n. 362 del 29/11/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 19 - Caccia, Pesca ed Acquacoltura

Oggetto dell'Atto:

FEAMP 2014-2020. MISURA 5.68, PAR. 3.BANDO ADOTTATO CON DDR 594/2023 - GRADUATORIA APPROVATA CON DDR N. 602/2023. CONCESSIONE E LIQUIDAZIONE IN FAVORE DI TEMPESTA IV SNC DI BARBATO PATRIZIO & C. E APPROVAZIONE ELENCO DELLE ISTANZE NON AMMISSIBILI.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO che:**

a. il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013, istituisce il Fondo Europeo per la Pesca (FEAMP);
b. il Regolamento (UE) n. 508/2014 della Commissione del 15 maggio 2014 stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Consiglio relativo al Fondo Europeo per la Pesca e gli Affari Marittimi (FEAMP);
c. con Decisione della Commissione europea C(2015) 8452 del 25 novembre 2015 è stato approvato il Programma operativo inerente l'intervento comunitario del Fondo europeo per la pesca e gli Affari Marittimi in Italia per il periodo di programmazione 2014/2020;
d. il Programma Operativo FEAMP 2014/2020 individua l'Autorità di Gestione (AdG) nel Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MiPAAF) – Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura
e. il MiPAAF e la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, con repertorio n. 102/CSR del 09/06/2016, hanno sottoscritto l'Accordo Multiregionale (AM) per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal PO FEAMP 2014/2020;
f. ai sensi dell'art. 123 paragrafo 7 del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'AM all'art. 3 co. 4 prevede che il meccanismo di delega agli OI di funzioni dell'AdG si attui mediante sottoscrizione di apposite Convenzioni, che disciplinano compiti, funzioni, e responsabilità connesse alla gestione necessarie a perfezionare in modo definitivo l'assetto del PO FEAMP 2014/2020;
g. l'AM, inoltre, all'art. 3 co. 4 lett. f) prevede che ciascun OI, ai fini della delega alle funzioni dell'AdG, individui, nella propria struttura, un Referente regionale dell'Autorità di Gestione nazionale (RAdG), nel rispetto del principio della separazione delle funzioni previsto dall'art. 72 lett. b) e dall'art. 123 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
h. la Giunta Regionale della Campania, con Delibera n. 384 del 20 luglio 2016 ha formulato la presa d'atto del PO FEAMP nazionale 2014/2020, la presa d'atto dell'AM, e ha designato il Dirigente pro tempore dell'UOD Ufficio Centrale Pesca e Acquacoltura quale RadG;
i. il RAdG e l'AdG, in data 13 dicembre 2016, hanno sottoscritto la Convenzione di delega delle funzioni dell'AdG nazionale del PO FEAMP 2014/2020, previamente approvata, per la Regione Campania, con Delibera di Giunta Regionale n. 201 del 2 dicembre 2016;
j. la Giunta Regionale della Campania, con Delibera n. 54 del 7 febbraio 2017 ha approvato il documento "Linee Guida Programma Operativo FEAMP Campania 2014-2020" contenente il quadro di riferimento degli interventi nel settore della pesca e dell'acquacoltura nella Regione Campania;
k. con DDR n. 227 del 05/10/2017, è stato adottato il Manuale delle Procedure e dei controlli riportante le disposizioni procedurali dell'OI "Regione Campania" per l'attuazione degli interventi delle Misure del FEAMP 2014/2020, successivamente revisionato;
l. l'art. 1, comma 7, del Reg. (UE) n. 2022/1278 ha integrato l'art. 68 del Reg (UE) 508/2014 consentendo agli stati membri di erogare compensazioni finanziarie agli operatori del settore ittico: "...Il FEAMP può sostenere una compensazione finanziaria agli operatori del settore della pesca e dell'acquacoltura per il mancato guadagno e per i costi aggiuntivi sostenuti a causa della perturbazione del mercato dovuta alla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina e ai suoi effetti sulla catena di approvvigionamento dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura";

**PREMESSO**, altresì, che:

a. con il decreto dirigenziale n. 594 del 12/12/2023 è stato approvato il bando, comprensivo degli allegati A, B e C, a valere sulla Mis. 5.68 par. 3 PO FEAMP 2014-2020 per la compensazione finanziaria per emergenza dovuta alla guerra in Ucraina, fissando per la presentazione delle istanze di ammissione alla compensazione il termine ultimo alle ore 16:00 del giorno 22/12/2023;
b. con decreto dirigenziale n. 602 del 29/12/2023 si è provveduto all'approvazione della graduatoria costituita dagli elenchi delle istanze finanziabili all'esito dei controlli amministrativi e delle istanze non ammissibili;
c. con il decreto dirigenziale n. 191 del 30/07/2024 è stato concesso il finanziamento ai soggetti aventi diritto e si è proceduto all'impegno della somma complessiva di euro 89.619,51;

d. con il decreto dirigenziale n. 212 del 20/08/2024 si è provveduto a disporre la liquidazione in favore degli aventi diritto per la somma complessiva di € 89.619,51, a valere sulle risorse impegnate con il DRD n.191/2024;
e. con il decreto dirigenziale n. 229 del 18/09/2024 si è proceduto all'impegno della somma complessiva di euro 60.510,00 in favore di TEMPESTA IV SNC DI BARBATOPATRIZIO & C., P. IVA ***OMISSIS*;

**RILEVATO** che:
a. sono stati espletati i controlli amministrativi per le istanze ammissibili a finanziamento presenti nell'allegato A approvato con decreto dirigenziale n. 602 del 29/12/2023;
b. i summenzionati controlli per l'istanza presentata dall'impresa TEMPESTA IV SNC DI BARBATOPATRIZIO & C., P. IVA ***OMISSIS* hanno ottenuto esito positivo;
c. ai sensi del paragrafo 3.1.2, quarto capoverso, del bando di misura 5.68, par. 3, adottato con il citato DRD n. 594/2023, è disposto l'obbligo a carico dei beneficiari di rispettare, anche dopo la concessione della compensazione, le condizioni soggettive di ammissibilità di cui citato all'art. 10 par. 1 del Reg. (UE) n. 508/2014, per un periodo di cinque (5) anni dalla data dell'effettiva erogazione della compensazione;
d. i summenzionati controlli per altre cinque istanze non hanno ottenuto esito positivo;
e. in riferimento all'istanza n. 003-II-09-20.12-C-P-ANNAELENADILANUTOVITTORIOECSNC, a seguito della comunicazione di inammissibilità trasmessa alla società in data 04/06/2024, valutata l'istanza di riesame e la documentazione allegata alla stessa, la domanda di sostegno non risulta ammissibile;
f. in riferimento all'istanza n. 010-II-10-21.12-N-P-AURADICELLALUCA, a seguito della comunicazione di inammissibilità trasmessa alla società in data 14/05/2024, valutata l'istanza di riesame e la documentazione allegata alla stessa, la domanda di sostegno non risulta ammissibile;

**RITENUTO** di dover:
a. approvare **l'elenco delle istanze non ammesse al finanziamento** di cui all'**allegato A** al presente provvedimento, che ne forma parte integrante e sostanziale;
b. procedere alla concessione e alla liquidazione della compensazione a favore dell'impresa TEMPESTA IV SNC DI BARBATOPATRIZIO & C., P. IVA ***OMISSIS*, per la somma complessiva di € 60.510,00, secondo il dettaglio riportato nell'allegato SAP al presente decreto a valere sulle risorse impegnate con il DRD n. 229/2024 sul cap. 2523, per l'esercizio finanziario 2024, che presenta sufficiente disponibilità;
c. autorizzare lo Staff 50.13.93 - Staff 50.13.93 - Funzioni di supporto Tecnico-Operativo - Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa della D.G. Risorse Finanziarie, all'accredito a favore dell'impresa TEMPESTA IV SNC DI BARBATOPATRIZIO & C., P. IVA ***OMISSIS*, per la somma di € 60.510,00, secondo il dettaglio riportato nell'allegato SAP al presente decreto in cui sono riportati l'importo della compensazione dovuta, il CUP, il conto corrente dedicato e il numero di impegno, facendo gravare l'onere sul capitolo di spesa U02523 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024, secondo la seguente transazione elementare:

| Capitolo | Missione | Progr. | TIT DPCM | Macro Aggr. | V Livello del piano dei conti | COFOG | Codice identificativo spesa UE | Ricorrenti | Perimetro sanità |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| U02523 | 16 | 03 | 2 | 203 | 2.03.03.03.999 | 04.2 | 3 | 4 | 3 |

avendo cura di indicare nell'ordinativo di pagamento e sul bonifico bancario la seguente causale: "FEAMP Campania 2014/2020 Misura 5.68, par.3, Bando adottato con DRD n. 594 del 12/12/20323, con l'indicazione del CUP";
d. dare atto, ai sensi e per gli effetti degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, dell'avvenuta pubblicazione del provvedimento di concessione e impegno del finanziamento compensazione a favore dell'impresa TEMPESTA IV SNC DI BARBATOPATRIZIO & C., P. IVA ***OMISSIS*, nell'ambito del quale è disposta la presente liquidazione;
e. stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che la presente liquidazione grava sugli impegni che presentano la seguente competenza economica: 01/01/2024 – 31/12/2024;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 500719 mediante apposizione della sigla sul presente provvedimento

**DECRETA**

per le motivazioni di cui alla premessa, che si intendono integralmente riportate e confermate, di:

1. approvare l'elenco delle **istanze non ammesse** al finanziamento di cui all'**allegato A** al presente provvedimento, che ne forma parte integrante e sostanziale;
2. concedere e liquidare la compensazione in favore dell'impresa TEMPESTA IV SNC DI BARBATOPATRIZIO & C., P. IVA ***OMISSIS*, per la somma complessiva di € 60.510,00, secondo il dettaglio riportato nell'allegato SAP al presente decreto a valere sulle risorse impegnate con il DRD n.229/2024 sul cap. 2523, per l'esercizio finanziario 2024, che presenta sufficiente disponibilità;
3. autorizzare lo Staff 50.13.93 - Funzioni di supporto Tecnico-Operativo - Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa della D.G. Risorse Finanziarie, all'accredito a favore dell'impresa TEMPESTA IV SNC DI BARBATOPATRIZIO & C., P. IVA ***OMISSIS*, per la somma di € 60.510,00, secondo il dettaglio riportato nell'allegato SAP al presente decreto in cui sono riportati l'importo della compensazione dovuta, il CUP, il conto corrente dedicato e il numero di impegno, facendo gravare l'onere sul capitolo di spesa U02523 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024, secondo la seguente transazione elementare:

| Capitolo | Missione | Progr. | TIT DPCM | Macro Aggr. | V Livello del piano dei conti | COFOG | Codice identificativo spesa UE | Ricorrenti | Perimetro sanità |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| U02523 | 16 | 03 | 2 | 203 | 2.03.03.03.999 | 04.2 | 3 | 4 | 3 |

avendo cura di indicare nell'ordinativo di pagamento e sul bonifico bancario la seguente causale: "FEAMP Campania 2014/2020 Misura 5.68, par.3, Bando adottato con DRD n. 594 del 12/12/20323, con l'indicazione del CUP";
4. dare atto che, trattandosi di pagamenti disposti per dare esecuzione a progetti cofinanziati dall'Unione Europea, non si deve procedere alla verifica di cui all'art.48 bis DPR n. 602/73;
5. dare atto che per il presente provvedimento ricorrono gli obblighi di pubblicazione sul portale web dell'Ente alla sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 26 e dell'art. 27 del D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013;
6. stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che la presente liquidazione grava sugli impegni che presentano la seguente competenza economica: 01/01/2024 – 31/12/2024;
7. dare atto che l'importo di cui al presente Decreto concorre al conseguimento degli obiettivi del Fondo Europeo degli Affari Marittimi e della Pesca (FEAMP) Campania 2014/2020 da realizzare da parte della Regione Campania quale Organismo intermedio;
8. dare atto dell'avvenuto assolvimento dell'obbligo di informativa di cui al D. Lgs. n. 196/2003, adesso Reg. UE n. 2016/679, in materia di protezione dei dati personali, attraverso pubblicazione dell'apposita informativa sul portale web dell'Ente alle pagine dedicate al PO FEAMP 2014/2020;
9. trasmettere il presente provvedimento a:
   - al Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale;
   - all'UDCP Ufficio III Affari Generali – Archiviazione Decreti Dirigenziali;
   - all'UDCP - Ufficio STAFF Capo Gabinetto ai fini della pubblicazione sul BURC;
   - al Webmaster della Direzione Generale Politiche Agricole per la pubblicazione sul sito http://www.agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html;
   - alla Redazione del Portale ufficiale dell'Ente ai fini della pubblicazione all'interno della sezione "Opengov – Regione Casa di Vetro".

Maurizio CINQUE

| n. | Beneficiario | C.F. | P.I. | MOTIVAZIONE |
|---|---|---|---|---|
| 3 | ANNAELENA DI LANUTO VITTORIO E C SNC | 04812051219 | 04812051219 | --- OMISSIS --- |
| 5 | GIULIO GENNARO SOC. COOP | 04158381212 | 04158381212 | --- OMISSIS --- |
| 8 | ROBERTI RAFFAELA | --- OMISSIS --- | 04294670650 | --- OMISSIS --- |
| 10 | AURA DI CELLA LUCA | --- OMISSIS --- | 05357090652 | --- OMISSIS --- |
| 16 | LEUCOSIAFISH SRL | 02301750655 | 02301750655 | --- OMISSIS --- |

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

# Decreto Dirigenziale n. 363 del 29/11/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 19 - Caccia, Pesca ed Acquacoltura

Oggetto dell'Atto:

PN FEAMPA 2021/2027 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - AZIONE 2 "COMPETITIVITA' E SICUREZZA DELLE ATTIVITA' DI COMMERCIALIZZAZIONE E TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA" - AZIONE 4 "RESILIENZA, STABILITA', TRASPARENZA ED EQUA CONCORRENZA NEI SETTORI DELLA COMMERCIALIZZAZIONE ETRASFORMAZIONE E MIGLIORAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE DI MERCATO DEI PRODOTTI DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA" - INTERVENTO 02 (ART. 28 DEL REG. UE N. 2021/1139) -

IL DIRIGENTE

**PREMESSO, che**:

**a.** con Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e successive modifiche e integrazioni, sono disposte le norme comuni applicabili al Fondo europeo, tra cui il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) per la programmazione 2021/2027;

**b.** con Regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 e successive modifiche e integrazioni, che istituisce e disciplina in modo specifico il FEAMPA 2021/2027;

**c.** con Decisione della Commissione C(2022) 8023 del 3 novembre 2022, 2021IT14MFPR001, è stato approvato il Programma Nazionale (PN) dell'intervento comunitario del FEAMPA 2021/2027 per l'Italia, la cui elaborazione è prevista dai citati regolamenti comunitari, per ciascuno Stato membro;

**d.** il PN individua l'Autorità di Gestione (AdG) nell'attuale Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF), e in particolare nella Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura;

**e.** il PN nazionale, ai sensi dell'articolo 71 paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/1060, individua Provincie Autonome e Regioni, tra cui la Regione Campania, quali Organismi Intermedi (OOII) per la gestione diretta di alcuni Interventi e di parte dei fondi assegnati al PN nel suo insieme, da delegare mediante sottoscrizione di apposite Convenzioni che disciplinano compiti, funzioni, e responsabilità reciproche, connesse alla delega;

**f.** il MiPAAF e la Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e Provincie Autonome, con repertorio 7/CSR del 2 febbraio 2022, hanno sottoscritto l'Accordo Multiregionale (AM) per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal PN FEAMPA 2021/2027, approvato dal MASAF con Decreto protocollo interno 0233337 del 4 maggio 2023;

**g.** ai sensi dell'articolo 71 paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/1060, l'articolo 3 comma 1 dell'AM prevede che il meccanismo di delega di funzioni dell'AdG agli OOII si attui mediante sottoscrizione di apposite Convenzioni, che disciplinano compiti, funzioni, e responsabilità reciproche connesse alla gestione, necessarie a perfezionare in modo definitivo l'assetto del PN FEAMPA 2021/2027;

**h.** inoltre, l'articolo 3 comma 1 lettera e) dell'AM prevede che ciascun OI, ai fini della delega di funzioni dell'AdG, individui, nella propria struttura, un Referente regionale dell'Autorità di Gestione nazionale (RAdG), e un Referente regionale dell'Autorità Contabile (RAC), nel rispetto del principio della separazione delle funzioni previsto dall'articolo 74 paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/1060;

**i.** la Giunta Regionale della Campania, con Deliberazione 45 del 31 gennaio 2023, ha preso atto dell'approvazione del PN FEAMPA 2021/2027, e del proprio ruolo di Organismo Intermedio, e demandato alla Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali i compiti relativi all'attuazione del Piano, e alla Direzione Generale Risorse finanziarie i compiti relativi alla funzione contabile;

**j.** il RAdG e l'AdG, in data 17 ottobre 2023, hanno sottoscritto la Convenzione di delega delle funzioni dell'AdG nazionale del PN FEAMPA 2021/2027;

**k.** la Giunta Regionale della Campania, con Delibera n. 454 del 26 luglio 2023, Documento strategico di programmazione regionale del "Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA)" per il periodo 2021/2027, e designato il Dirigente della UOD 50.07.19 (Caccia, Pesca e Acquacoltura) quale RAdG, e il Dirigente della UOD 50.13.05 (Autorità di certificazione e tesoreria) quale RAC.

**PREMESSO, ALTRESÌ,** che

a. con nota del 10/10/2023. prot. n. 0559696, l'AdG del PN FEAMPA 2021/2027 ha comunicato la chiusura della consultazione scritta del Tavolo Istituzionale per l'approvazione dei Piani finanziari degli Organismi Intermedi con l'assegnazione alla Regione Campania di una dotazione finanziaria di € 70.188.680,00, articolata sui diversi Obiettivi Specifici e Tipologie di Intervento.

b. con nota del 15/04/2024, prot n. 0172286, l'AdG del PN FEAMPA 2021/2027 ha comunicato la chiusura della consultazione scritta del Tavolo Istituzionale per l'approvazione delle Disposizioni attuative relative alle Azioni indicate ricadenti nell'Obiettivo Specifico 2.2;
c. con DDR n. 335 del 21/11/2024, è stato adottato il documento *Disposizioni Procedurali del Referente regionale dell'Autorità di Gestione" (così detto "Manuale delle Procedure e dei Controlli"), versione 01, che prevede, tra l'altro, all'Appendice 7 le disposizioni per la "Realizzazione dell'operazione negli interventi a regia",* che costituiscono parte integrante del bando di attuazione di cui al presente provvedimento.

**TENUTO CONTO che:**
a. sulla base del Piano Finanziario assegnato all'OI Regione Campania per la Priorità 2 - Obiettivo Specifico 2.2 – Intervento 2, è possibile attribuire per la realizzazione del bando di attuazione di cui al presente provvedimento la dotazione finanziaria complessiva di € 8.000.000,00
a. la dotazione finanziaria di € 8.000.000,00 è così suddivisa in quote:
    - € 4.000.000,00 quota UE (50%),
    - € 2.800.000,00 quota Stato (35%),
    - € 1.200.000,00 quota Regione (15%);

**VISTI** i documenti predisposti dal Referente di Intervento del competente Ufficio Caccia Pesca e Acquacoltura (UOD 50.07.19) della Direzione Generale per le politiche Agricole alimentari e Forestali, in attuazione di quanto previsto nelle Linee guida sulle spese ammissibili e nelle disposizioni attuative relative all'azione 2 e all'azione 4 del PN FEAMPA 2021/2027, nonché nelle Disposizioni Procedurali del Referente regionale dell'Autorità di Gestione, riguardanti:
- Bando di attuazione delle Azioni 2 e 4 della Priorità 2, Ob. Specifico 2.2, Intervento 2;
- Allegato1: Istanza di sostegno;
- Allegato 2: Informazioni tecniche;
- allegato A - Disposizioni attuative specifiche di intervento Codice 222202
- Allegato B - Disposizioni attuative specifiche di intervento Codice 222402

**CONSIDERATO** che, si rende necessario di:
b. approvare il Bando di attuazione delle Azioni 2 e 4 della Priorità 2, Ob. Specifico 2.2, Intervento 2 (art. 28 del Reg. (UE) n. 2021/1139), completo di allegati 1, 2, A e B con una dotazione finanziaria di € 8.000.000,00, in termini di contributo pubblico totale;
c. stabilire, al fine di consentire ai candidati un'agevole compilazione delle parti ritenute necessarie per la presentazione dell'istanza di sostegno, che i seguenti allegati siano resi disponibili in formato pdf editabile sul sito http://www.agricoltura.regione.campania.it/FEAMPA/FEAMPA.html.:
    - Allegato1: Istanza di sostegno;
    - Allegato 2: Informazioni tecniche;
    - allegato A - Disposizioni attuative specifiche di intervento Codice 222202
    - Allegato B - Disposizioni attuative specifiche di intervento Codice 222402
d. stabilire per la presentazione delle istanze di sostegno il termine ultimo alle ore 16:00 del giorno 14 febbraio 2024.

**RITENUTO** di:
a. approvare il Bando di attuazione delle Azioni 2 e 4 della Priorità 2, Ob. Specifico 2.2, Intervento 2 (art. 28 del Reg. (UE) n. 2021/1139), completo di allegati 1, 2, A e B con una dotazione finanziaria di € 8.000.000,00, in termini di contributo pubblico totale;
b. rendere disponibili, al fine di consentire ai candidati un'agevole compilazione delle parti ritenute necessarie per la presentazione dell'istanza di sostegno, in formato pdf editabile sul sito http://www.agricoltura.regione.campania.it/FEAMPA/FEAMPA.html., i seguenti allegati:
    - Allegato1: Istanza di sostegno;
    - Allegato 2: Informazioni tecniche;
    - Allegato A - Disposizioni attuative specifiche di intervento Codice 222202

- Allegato B - Disposizioni attuative specifiche di intervento Codice 222402

c. stabilire per la presentazione delle istanze di sostegno il termine ultimo alle ore 16:00 del giorno 14 febbraio 2025;
d. dover procedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul portale "Amministrazione Trasparente" del sito web ufficiale della Regione Campania, in osservanza del Decreto Legislativo 33 del 14 marzo 2013, recante il riordino della disciplina in materia di accesso, pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Pubblica Amministrazione, il quale, all'articolo 26 comma 1, prevede la pubblicazione degli atti di approvazione di criteri e modalità alle quali l'Amministrazione si attiene per la concessione e attribuzione di contributi e vantaggi economici di qualunque genere;
e. dover procedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, ai sensi dell'art. 27 co. 6-bis lett. c. della L.R. n. 1/2009, come modificato dell'art. 5 co. 2 della L.R. n. 23/2017;
f. dover pubblicare il bando di attuazione delle Azioni 2 e 4 della Priorità 2, Ob. Specifico 2.2, Intervento 2 (art. 28 del Reg. (UE) n. 2021/1139), completo di allegati 1, 2, A e B, approvato con il presente provvedimento, sulle pagine del sito web ufficiale della Regione Campania, a disposizione dell'Assessorato regionale all'agricoltura, e dedicate alla realizzazione del PN FEAMPA 2021/2027, in osservanza degli obblighi di pubblicità di cui all'articolo 119 del Regolamento (UE) 2021/1060;

**VISTI**:
a. l'articolo 66 dello Statuto Regionale, approvato con Legge Regionale 6 del 28 maggio 2009, che, tra l'altro, attribuisce ai Dirigenti della Giunta Regionale il potere di adottare provvedimenti amministrativi;
b. la Delibera della Giunta Regionale 612 del 29 ottobre 2011 di adozione del Regolamento 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania";
c. la Delibera della Giunta Regionale 478 del 10 settembre 2012, come da ultimo modificata dalla Delibera della Giunta Regionale 619 del 08 novembre 2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture ordinamentali della Giunta Regionale della Campania, e loro funzioni;
d. a Delibera della Giunta Regionale 600 del 22 dicembre 2020, di approvazione delle variazioni alle strutture ordinamentali della Giunta Regionale della Campania, e loro funzioni;
e. la Delibera della Giunta Regionale 466 del 27 luglio 2023 di conferimento al sottoscritto dell'incarico di Dirigente della UOD 50.07.19 "Caccia, Pesca e Acquacoltura";

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 500719 mediante apposizione della sigla sul presente provvedimento

**DECRETA**

Per le motivazioni di cui alla premessa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate, di:
1. approvare il Bando di attuazione delle Azioni 2 e 4 della Priorità 2, Ob. Specifico 2.2, Intervento 2 (art. 28 del Reg. (UE) n. 2021/1139), completo di allegati 1, 2, A e B con una dotazione finanziaria di € 8.000.000,00, in termini di contributo pubblico totale;
2. rendere disponibili sul sito http://www.agricoltura.regione.campania.it/FEAMPA/FEAMPA.html., al fine di consentire ai candidati un'agevole compilazione delle parti ritenute necessarie per la presentazione dell'istanza di sostegno, in formato pdf editabile, i seguenti allegati:
    - Allegato1: Istanza di sostegno;
    - Allegato 2: Informazioni tecniche;
    - allegato A - Disposizioni attuative specifiche di intervento Codice 222202
    - Allegato B - Disposizioni attuative specifiche di intervento Codice 222402
3. stabilire per la presentazione delle istanze di sostegno il termine ultimo alle ore 16:00 del giorno 14 febbraio 2025;
4. pubblicare il presente provvedimento, completo della documentazione allegata, sul portale "Amministrazione Trasparente" del sito web ufficiale della Regione Campania, in osservanza all'art. 26, comma 1, del Decreto Legislativo 33 del 14 marzo 2013;

5. pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, ai sensi dell'art. 27 co. 6-bis lett. c. della L.R. n. 1/2009, come modificato dell'art. 5 co. 2 della L.R. n. 23/2017;
6. pubblicare il bando di attuazione delle Azioni 2 e 4 della Priorità 2, Ob. Specifico 2.2, Intervento 2 (art. 28 del Reg. (UE) n. 2021/1139), completo di allegati 1, 2, A e B, approvato con il presente provvedimento, sulle pagine del sito web ufficiale della Regione Campania, a disposizione dell'Assessorato regionale all'agricoltura, e dedicate alla realizzazione del PN FEAMPA 2021/2027, in osservanza degli obblighi di pubblicità di cui all'articolo 119 del Regolamento (UE) 2021/1060;
7. di trasmettere il presente provvedimento:
   - all'Assessore all'Agricoltura;
   - al Coordinamento dei processi di attuazione della Programmazione Unitaria Statistica (50.01.07.00.00);
   - alla Segreteria di Giunta Regionale – Redazione Bollettino Ufficiale della Regione Campania (40.03.00.00.16);
   - alla Redazione del Portale ufficiale dell'Ente ai fini della pubblicazione all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente";
   - allo STAFF – Funzioni di supporto tecnico-amministrativo-Audit interno (50.07.92.00.00);
   - al Webmaster della Direzione Generale Politiche Agricole per la pubblicazione sul sito web dell'Ente, alle pagine dedicate al PN FEAMPA 2021/2027, rispondenti all'indirizzo: https://agricoltura.regione.campania.it/FEAMPA/FEAMPA.html.

- Maurizio CINQUE -

# ALLEGATO 1

# ISTANZA DI SOSTEGNO[1]

| PROTOCOLLO | ISTANZA DI AMMISSIONE AL SOSTEGNO – PN FEAMPA 2021/2027<br>REGG. (UE) 1139/2021-1060/2021 |
|---|---|
| **Regione Campania**<br>**UOD** _____ | **PRIORITA 2 - OBBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - INTERVENTO 02**<br>☐ **AZIONE 2: "Competitività e sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca e acquacultura"**<br>☐ **AZIONE 4: "Resilienza, stabilità, trasparenza ed equa concorrenza nei settori della commercializzazione e trasformazione e miglioramento dell'organizzazione di mercato dei prodotti della pesca e acquacultura"**<br>ESTREMI BANDO[2]: _____ del _____ |

☐ Domanda iniziale ☐ Domanda di rettifica alla domanda prot. n. _____ del _____

## TIPOLOGIA DELL'ISTANZA

☐ Individuale ☐ Associazione di imprese / Consorzio/Associazioni ed Organizzazioni

## DATI IDENTIFICATIVI DELL'ISTANZA

### Generalità

| Cognome o Ragione Sociale | | |
|---|---|---|
| Nome | Sesso | Comune di nascita |
| Forma giuridica | | |

| Data di nascita | Partita IVA |
|---|---|
| COD. Iscrizione Camera di Commercio | COD. Iscrizione INPS |

[1] Si tratta della richiesta di ammissione a finanziamento corrispondente all'istanza di sostegno specifica se presentata dal Candidato su una sola azione/intervento dell'obiettivo specifico, di cui al capitolo 2 del bando, o all'istanza di sostegno generale se presentata dal Candidato su entrambe le azioni/interventi di cui al capitolo 2 del bando e composta da "istanze specifiche" una per ciascuna azione/intervento.

[2] Inserire il numero del decreto di approvazione del bando e la data.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Residenza o sede legale**

| Indirizzo e n. civico | Tel. | Cell. |
|---|---|---|
| | | |

| Comune | Prov. | CAP |
|---|---|---|
| | | |

| Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) |
|---|
| |

**Rappresentante legale**

| Cognome o Ragione Sociale | Nome |
|---|---|
| | |

| Data di nascita | Sesso | Comune di nascita |
|---|---|---|
| | | |

| Codice Fiscale |
|---|
| |

**Residenza del rappresentante legale**

| Indirizzo e n. civico | Tel. | Cell. |
|---|---|---|
| | | |

| Comune | Prov. | CAP |
|---|---|---|
| | | |

**Impresa**

☐ Esistente
☐ Di nuova costituzione

**Dimensioni dell'impresa**

☐ Micro
☐ Piccola
☐ Media
☐ Diverse dalle PMI

**Impianto**

☐ Esistente
☐ Nuova realizzazione

In caso di impianto già esistente indicare il codice ASL/Numero CEE

| | Codice ASL | | Numero CEE |
|---|---|---|---|
| | | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

## DICHIARAZIONI E IMPEGNI

Il sottoscritto _____

sopra generalizzato, consapevole delle conseguenze civili, amministrative, ed erariali, della decadenza dai benefici, e delle sanzioni penali cui può andare incontro in caso di false dichiarazioni ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del medesimo decreto,

**DICHIARA**

*(in materia di requisiti previsti dal bando – completare ove di propria pertinenza)*

***Requisiti generali di ammissibilità***

- ❑ (*qualora ci si avvalga di personale dipendente*) che il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicato nei confronti del personale dipendente è il _____sottoscritto in data e con validità _____, nonché di rispettarne le disposizioni;
- ❑ di non essere stato oggetto di provvedimenti definitivi di revoca nel corso della precedente programmazione e di non essere inserito nel registro debitori della Regione Campania;
- ❑ di non aver già usufruito di un finanziamento per gli stessi investimenti nei cinque (5) anni precedenti la data di presentazione dell'istanza di sostegno FEAMPA;
- ❑ di possedere la capacità finanziaria necessaria per rispettare le condizioni stabilite nel bando e per ottenere e mantenere il contributo richiesto in relazione all'investimento presentato;
- ❑ di non aver riportato, nei tre anni antecedenti la data di presentazione dell'istanza di sostegno, condanne con sentenza passata in giudicato, o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per delitti consumati o tentati di cui agli artt. 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1, 640-bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter 1 del c.p., ovvero per delitti contro la Pubblica Amministrazione di cui al Libro II Titolo II del c.p., ovvero per ogni altro delitto da cui derivi quale pena accessoria l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- ❑ di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per reati di frode alimentare o di sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI Capo II e Titolo VIII Capo II del c.p., e agli artt. 5, 6 e 12 della L. n. 283/1962 nei tre anni antecedenti la data di presentazione della domanda di sostegno;
- ❑ di non essere soggetto a sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9 co. 2 lett. c. del D.Lgs. n. 231/2001, qualora sia società o associazione;
- ❑ di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie, interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire, fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori.

***Requisiti soggettivi specifici dell'investimento:***

- ❑ di rientrare tra i soggetti ammissibili come definiti al par. 3.1 del bando;
- ❑ di avere sede legale e/o operativa, in uno dei comuni della Regione Campania



fonte: http://burc.regione.campania.it

***Requisiti specifici dell'investimento:***

- ❑ che l'investimento concorre al raggiungimento dell'Obiettivo Specifico 2.2 del PN FEAMPA 21-27;
- ❑ (*in caso si tratti di imprese acquicole*) che l'investimento è coerente con i macro-obiettivi MO3 ed MO4 del Piano Nazionale Strategico Acquacoltura (PSNA);
- ❑ che l'investimento rientra tra quelli ammissibili di cui al par. 3.2 del presente bando;
- ❑ che l'investimento, in tutto o in parte, non è oggetto di concessioni di altri finanziamenti, a valere sullo stesso o su altri programmi, a carico del bilancio comunitario, nazionale o regionale;
- ❑ che il progetto d'investimento è cantierabile, in quanto di livello esecutivo ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs 36/2023. Esso è completo di ogni autorizzazione, concessione, nulla osta e atto di assenso comunque denominato dovuto per legge, necessario per la realizzazione dell'investimento e corredato di tutta la documentazione richiesta al punto 4 dello stesso articolo 22.
- ❑ di essere in possesso per il terreno/immobile oggetto di istanza di sostegno di un legittimo titolo in corso di validità (riportare gli estremi dell'atto e quelli catastali di un atto n. _____ del _____ registrato presso _____ e relativo al terreno/immobile i cui dati catastali sono _____) che comprovi la proprietà o la titolarità di altro diritto reale o la titolarità di diritto personale di godimento (ad esclusione del comodato d'uso) ;
- ❑ di essere in possesso, per il terreno/immobile oggetto di istanza di sostegno, di un contratto di affitto ex novo registrato, della durata di 6+6 anni, riportante la clausola di RINUNCIA PREVENTIVA da parte del locatore ad esercitare la facoltà di diniego della rinnovazione alla scadenza, per i motivi tassativamente indicati dagli artt. 28 e 29 della L. 27 luglio 1978, n. 392, se già vigente;
- ❑ di essere in possesso, per il terreno/immobile oggetto di istanza di sostegno, di un contratto di affitto già stipulato e registrato, della durata residua di 8 anni, accompagnato dalla dichiarazione del locatore di rinuncia preventiva ad esercitare la facoltà di diniego della rinnovazione alla scadenza, per i motivi tassativamente indicati dagli artt. 28 e 29 della L. 27 luglio 1978, n. 392;
- ❑ che l'investimento destinato a singole attrezzature non è stato già concesso nel corso del periodo di programmazione per lo stesso tipo di attrezzatura e per lo stesso beneficiario;
- ❑ *(ove previsto*) di essere in possesso del provvedimento dell'autorità competente in merito all'assolvimento degli obblighi di cui al D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii (articoli dal 19 al 29), relativi alla Valutazione di Impatto Ambientale;
- ❑ (*ove previsto*) di essere in possesso della Valutazione di Incidenza, emessa dall'Autorità competente in assolvimento agli obblighi di cui all'art. 5 del DPR n. 357/1997, come modificato dal DPR n. 120/2003, per le aree pSIC, SIC, ZSC e/o ZPS;
- ❑ (*per le sole imprese in attività*) di essere in possesso del provvedimento di riconoscimento dello stabilimento emesso dall'Ufficio regionale competente DG 04 – Unità Operativa dirigenziale "Prevenzione e Sanità Pubblica veterinaria" competente ai sensi del Reg. (CE) n. 853/2004 ovvero copia della dichiarazione effettuata, in conformità al Reg. (CE) n. 852/2004, alla competente Autorità Sanitaria per la registrazione dell'attività esercitata;
- ❑ *(ove previste*) di essere in possesso delle certificazioni ambientali e/o di qualità di prodotto;
- ❑ di essere in possesso della documentazione dichiarata ai fini dell'attribuzione del punteggio;



fonte: http://burc.regione.campania.it

***Requisiti di cui all'art. 136 par. 1 del Reg. (UE/2018/1046):***

- ❑ di non versare in stato di fallimento, di una procedura di insolvenza o di liquidazione, in stato di amministrazione controllata, di non aver stipulato un concordato preventivo con i creditori, di non aver cessato le sue attività, di non trovarsi in qualsiasi altra situazione analoga derivante da una procedura simile ai sensi del diritto dell'Unione o nazionale;
- ❑ di non aver subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti di non aver ottemperato a obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, o a obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali, secondo il diritto applicabile;
- ❑ di non aver subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti di essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali per aver violato le leggi o i regolamenti applicabili o i principi deontologici della professione esercitata, o per aver tenuto qualsiasi condotta illecita che incida sulla propria credibilità professionale, qualora dette condotte denotino un intento doloso o una negligenza grave;
- ❑ di non aver subito sentenza definitiva che accerti di essersi reso colpevole di:
    1. frode, ai sensi dell'art. 3 della Direttiva (UE) 2017/1371 e dell'art. 1 della Convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
    2. corruzione, quale definita all'art. 4, par. 2, della Direttiva (UE) 2017/1371 o corruzione attiva ai sensi dell'art. 3 della Convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea, o condotte, quali definite all'art. 2, par. 1, della Decisione Quadro 2003/568/GAI, o corruzione, quale definita in altre legislazioni vigenti;
    3. comportamenti connessi a un'organizzazione criminale, di cui all'art. 2 della Decisione Quadro 2008/841/GAI;
    4. riciclaggio o finanziamento del terrorismo ai sensi dell'art. 1, par. 3, 4 e 5, della Direttiva (UE) 2015/849;
    5. reati terroristici o reati connessi ad attività terroristiche, quali definiti rispettivamente all'art. 1 e all'art. 3 della Decisione Quadro 2002/475/GAI, ovvero istigazione, concorso o tentativo di commettere tali reati, quali definiti all'art. 4 di detta Decisione;
    6. lavoro minorile e altri reati relativi alla tratta di esseri umani di cui all'art. 2 della Direttiva 2011/36/UE;
- ❑ di non aver mostrato significative carenze nell'adempiere ai principali obblighi ai fini dell'esecuzione di un impegno giuridico finanziato dal bilancio (dell'Unione e/o dello Stato), che hanno causato la risoluzione anticipata di un impegno giuridico, o hanno comportato l'applicazione della clausola penale o di altre penali contrattuali, o sono state evidenziate da un ordinatore, dall'OLAF o dalla Corte dei conti in seguito a verifiche, audit o indagini;
- ❑ di non aver subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti che egli ha commesso un'irregolarità ai sensi dell'art. 1, par. 2, del Reg. (CE, EURATOM) n. 2988/1995[3]

3 *Reg. (CE, EURATOM) n. 2988/1995 del Consiglio, del 18/12/1995, relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità (GU L 312 del 23.12.1995, pag. 1). L'art. 1 co. 2 recita "Costituisce irregolarità qualsiasi violazione di una disposizione del diritto comunitario derivante da un'azione o un'omissione di un operatore economico che abbia o possa avere come conseguenza un pregiudizio al bilancio generale delle Comunità o ai bilanci da queste gestite, attraverso la diminuzione o la soppressione di entrate provenienti da risorse proprie percepite direttamente per conto delle Comunità, ovvero una spesa indebita.".*



fonte: http://burc.regione.campania.it

- ❑ di non aver subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti di aver creato un'entità in una giurisdizione diversa, con l'intento di eludere obblighi fiscali, sociali o altri obblighi giuridici nella giurisdizione in cui ha la propria sede di attività principale;
- ❑ di non aver subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti di aver creato un'entità con l'intento di cui al precedente punto.

***Requisiti di cui all'art. 11, par. 1 e 3 del Reg. (UE/2021/1139):***

- ❑ di non aver commesso un'infrazione grave a norma dell'art. 42 del Reg. (CE) n. 1005/2008 del Consiglio[4] o dell'art. 90, del Reg. (CE) n. 1224/2009 o di altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio nel quadro della PCP;
- ❑ di non essere stato associato allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'art. 40, par. 3, del Reg. (CE) n. 1005/2008, o di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'art. 33 di tale regolamento;
- ❑ di non aver commesso una grave violazione delle norme della PCP, individuata come tale in altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio;
- ❑ di non aver commesso una frode, come definita all'art. 1 della Convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee[5], nell'ambito del FEAMP o del FEAMPA;
- ❑ di impegnarsi, dopo la presentazione dell'istanza di sostegno, a rispettare l'assenza delle condizioni di cui ai primi tre punti dei presenti requisiti, per tutto il periodo di attuazione dell'investimento finanziata, e per un periodo di cinque (5) anni dopo l'erogazione del pagamento finale.

***Requisiti di ammissibilità della spesa:***

- ❑ di impegnarsi per tutto il periodo di attuazione dell'investimento a rispettare il cronoprogramma e il monitoraggio dell'avanzamento fisico e finanziario previsto con l'istanza di sostegno e secondo le modalità e le richieste del RdI;
- ❑ di non aver ottenuto per le spese dichiarate a valere sul PO FEAMPA finanziamenti su altri fondi o programmi dell'Unione Europea;
- ❑ (*nel caso di spese già sostenute*) che l'investimento già realizzato (relativo alle opere edilizie e/o all'acquisto di attrezzature) non è materialmente completato o pienamente attuato;
- ❑ di rinunciare all'ottenimento delle spese generali nella misura del 12% del totale dell'investimento avvalendosi per tale voce dell'utilizzo a tasso forfettario dei Costi Semplificati (OSC) nella misura del 7%

4 *Reg. (CE) n. 1005/2008 del Consiglio del 29 settembre 2008, che istituisce un regime comunitario per prevenire, scoraggiare ed eliminare la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata, che modifica i Regg. (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1936/2001 e (CE) n. 601/2004 e, abroga i Regg. (CE) n. 1093/94 e (CE) n. 1447/1999 (GU L 286 del 29.10.2008, pag. 1), e la cui applicazione è oggetto della Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo a al Consiglio COM(2015) 480 final del 01.10.2015.*

5 *Convenzione elaborata in base all'articolo K.3 del trattato sull'Unione europea relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 49).*



fonte: http://burc.regione.campania.it

**DICHIARA INOLTRE**

- ❑ di essere in regola con gli adempimenti previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, igiene e salute;
- ❑ che tutte le informazioni tecniche riportate nell'Allegato 2 al presente bando rispondono a verità;
- ❑ che le modalità di smaltimento dei rifiuti adottate, o che si prevede di adottare nel caso di nuova attività, sono e saranno rispettose delle disposizioni normative in materia di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., e sono quelle illustrate in apposita documentazione allegata alla presente istanza;
- ❑ di riservarsi la facoltà di accettare o di recedere dall'impegno prima dell'eventuale provvedimento di concessione del sostegno a seguito di modifiche al presente bando apportate da parte della Commissione Europea;
- ❑ che le ditte che hanno rilasciato i preventivi prodotti non hanno medesimo rappresentante legale/direttore/socio di maggioranza, non fanno capo ad uno stesso gruppo, e le loro sedi amministrative o legali non hanno gli stessi indirizzi, e svolgono attività compatibili con l'oggetto dell'offerta;
- ❑ (*nel caso di acquisto di terreno o edificio*) l'assenza di vincoli di parentela entro il terzo grado o di affinità entro il secondo grado, di rapporto di coniugio o regolato da patto civile di solidarietà, ovvero l'assenza di ipotesi di collegamento e/o controllo ai sensi dell'art.2359 e ss del Codice Civile tra il beneficiario e l'alienante l'edificio o il terreno;
- ❑ (*nel caso di acquisto di fabbricati*) che il fabbricato non abbia fruito, nel corso dei cinque anni precedenti, di un finanziamento pubblico (tale limitazione non ricorre nel caso in cui l'Amministrazione concedente abbia revocato e recuperato totalmente le agevolazioni medesime);
- ❑ (*in caso di richieste di ammissione al finanziamento di fabbricati da parte di società di persone e/o di capitali, di cooperative o di consorzi di cooperative*) che né i soci né gli amministratori della società abbiano avuto la disponibilità a qualunque titolo del fabbricato nei due anni precedenti alla data di pubblicazione del presente bando;
- ❑ di non aver concluso, nei tre anni precedenti, contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti della Pubblica Amministrazione, i quali, nei propri ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali in attività della Pubblica Amministrazione nei confronti del sottoscritto.

**DICHIARA**

di aver preso attenta visione e di accettare quanto predisposto dal **Bando**, dai singoli **allegati A e B** e dall'Appendice 7 "REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE NEGLI INTERVENTI A REGIA alle Disposizioni Procedurali del Referente dell'Autorità di Gestione e pertanto

**SI IMPEGNA, PER TUTTA LA DURATA DELL'INVESTIMENTO**

- ad informare l'Amministrazione dell'avvio dell'investimento, qualora la stessa sia ammessa a finanziamento, nei modi e nei tempi stabiliti nell'appendice 7 allegata al bando;
- a rendere ogni integrazione, chiarimento, o documentazione, a riprodurre la domanda e a fornire i dati necessari, secondo le richieste dell'Amministrazione nel corso del procedimento, o in base alle disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti o sopravvenute;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione di quanto dichiarato o rappresentato nell'istanza di sostegno, nella documentazione a suo corredo e a sua integrazione;
- ad utilizzare un sistema di contabilità separato o una codifica contabile adeguata, a norma dell'articolo 74 paragrafo 1 lettera a. del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, vale a dire eseguire tutte le transazioni in entrata e in uscita pertinenti all'investimento; per i beneficiari soggetti privati, su un unico conto corrente appositamente aperto per l'investimento e ad essa dedicato;
- a realizzare l'intero investimento, nel rispetto della tempistica concessa, in conformità all'investimento originario o di variante approvato, anche con riferimento all'utilizzazione delle risorse umane ivi previste, e a presentare la domanda di erogazione del saldo del sostegno concesso entro il termine fissato al punto 17 dell'Appendice 7 "REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE NEGLI INTERVENTI A REGIA" alle Disposizioni Procedurali del Referente dell'Autorità di Gestione. L'eventuale realizzazione parzialmente conforme, o minore spesa ammessa a consuntivo, non può essere inferiore al 51% del costo totale, fermo il rispetto della funzionalità e delle finalità originarie dell'investimento;
- a utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dall'investimento finanziato;
- ad astenersi dal richiedere o percepire, per l'investimento o per singole spese dello stesso, altri finanziamenti, a valere sullo stesso programma, a carico del bilancio comunitario, nazionale o regionale;
- a mantenere le condizioni soggettive di ammissibilità di cui all'art. 11-12 del Reg. (UE) n. 1139/2021;
- a mantenere le condizioni soggettive e oggettive rilevanti per l'attribuzione del punteggio di merito legati alla realizzazione dell'investimento;
- a fornire tutti i dati e le informazioni necessarie per monitorare l'andamento dell'investimento, e il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale, richieste dall'Amministrazione;
- a garantire l'accesso agli immobili, alle imbarcazioni e ai luoghi dove insistono impianti, macchinari e attrezzature, interessati dall'investimento, e consentire presso di essi i legittimi controlli, nonché a garantire l'accesso alla documentazione, direttamente o indirettamente afferente all'investimento che l'Amministrazione intenderà visionare o acquisire, assicurando collaborazione e supporto nelle operazioni di verifica, controllo, e sopralluogo;
- restituire senza indugio, anche mediante compensazione con altri importi dovuti dall'Amministrazione laddove possibile, le somme a titolo di sostegno che dovessero eventualmente risultare erogate in eccesso o indebitamente;
- ad adempiere agli obblighi in materia di tracciabilità finanziaria previsti al punto 5 dell'Appendice 7 "REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE NEGLI INTERVENTI A REGIA" alle Disposizioni Procedurali del Referente dell'Autorità di Gestione;
- ad adempiere agli obblighi in materia di pubblicità previsti a proprio carico dal Reg. (UE) n. 1060/2021 art. 50 e al punto 8 dell'Appendice 7 "REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE NEGLI INTERVENTI A REGIA" alle Disposizioni Procedurali del Referente dell'Autorità di Gestione;
- ad adempiere agli obblighi in materia di conservazione della documentazione previsti al punto 9 dell'Appendice 7 "REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE NEGLI INTERVENTI A REGIA" alle Disposizioni Procedurali del Referente dell'Autorità di Gestione;
- ad adempiere agli ulteriori obblighi eventualmente posti a proprio carico dal provvedimento di concessione del finanziamento;



fonte: http://burc.regione.campania.it

**SI IMPEGNA, AI FINI DELLA STABILITÀ DELL'INVESTIMENTO**

*(in materia di stabilità dell'investimento - tutti i punti sono obbligatori con la sigla e timbro posta in calce si intendono assolti e dichiarati)*

- a osservare gli obblighi a proprio carico posti dall'art. 11 par. 2 del Reg. (UE) n. 1139/2021 e agli Art 44 e 103 del Reg. (UE) n.1060/2021 per un periodo di cinque (5) anni dalla data del decreto di pagamento del saldo finale o del finanziamento in soluzione unica;
- ad osservare gli ulteriori obblighi a proprio carico posti all'art. 65 del Reg. (UE) 1060/2021 per un periodo di cinque (5) dalla data del decreto di pagamento del saldo finale o del finanziamento in soluzione unica e declinati al punto 10 dell'Appendice 7 "REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE NEGLI INTERVENTI A REGIA" alle Disposizioni Procedurali del Referente dell'Autorità di Gestione;
- a rispettare le condizioni soggettive di ammissibilità di cui agli artt. 11-12 del Reg. (UE) n. 1139/2021 per un periodo di cinque (5) anni dopo l'effettiva erogazione del pagamento finale;

**DICHIARA, INFINE,**

- di essere a conoscenza che il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria, è necessario per adempiere a obblighi legali e per l'esercizio di pubblici poteri di cui l'Amministrazione, titolare del trattamento stesso, è investita (ai sensi del Reg. UE. n. 2016/679, art. 6 co. 1 lett. c, e);
- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento stesso resa dall'Amministrazione al punto 21 dell'Appendice 7 "REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE NEGLI INTERVENTI A REGIA" alle Disposizioni Procedurali del Referente dell'Autorità di Gestione, che integrano il bando stesso, e dal quale sono espressamente richiamate.
- di essere a conoscenza che il trattamento comprende la pubblicazione dei dati conferiti, nei modi e per le finalità di cui all'art. 49 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e GDPR Reg. (UE) n. 679/2016;

## E, PERTANTO, CHIEDE

ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, di essere ammesso al regime di aiuti previsti dal Reg. (UE) 1139/2021 e Reg. (UE) 1060/2021, come da Programma Operativo – PN FEAMPA Campania 2021/2027, l'ammissione al finanziamento dell'investimento a valere **PRIORITA 2 - OBBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - AZIONE 2 e/o AZIONE 4 (come sopra precisato) - INTERVENTO 02**, il tutto come descritto con la presente istanza e documentazione allegata.

## DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

*(Barrare le caselle di interesse)*

| | |
|---|---|
| | **Allegato 1** al bando (istanza di sostegno specifica o generale), compilato in ogni sua parte e corredato di tutta la documentazione nello stesso indicata; datato e sottoscritto dal candidato. |
| | **Allegato 2** al bando (informazioni tecniche), compilato, laddove possibile, in base alla disponibilità delle informazioni e corredato della relativa documentazione, datato e sottoscritto dal candidato e dal tecnico progettista (ove esplicitamente previsto). |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | |
|---|---|
| | **Griglia dei punteggi in autovalutazione**, estratta dall'Allegato A e/o dall'Allegato B, corredata della documentazione giustificativa dei punteggi attribuiti (ad esempio: certificazione di acquacoltura biologica e/o di acquacoltura sostenibile ovvero partecipazione ai sistemi di ecogestione audit dell'Unione (EMAS), certificazione UNI/PdR125:2022, elenco dei progetti di inclusione sociale ai quali si è partecipato, altro), datata e sottoscritta dal candidato. |
| | (*in caso di proprietà, di possesso o altro titolo reale o personale di godimento di un terreno e/o di un immobile*) Titolo di proprietà, di possesso o di altro diritto reale o personale di godimento, con esclusione del comodato d'uso, così come indicati al paragrafo 4.4.3 del presente bando, che abbia durata sufficiente a garantire la realizzazione dell'investimento ed il rispetto del vincolo di stabilità delle operazioni (cinque anni dalla data di emissione del decreto di saldo finale). |
| | (*in caso di locazione*) contratto di affitto ex novo registrato, della durata di 6+6 anni, riportante la clausola di RINUNCIA PREVENTIVA da parte del locatore ad esercitare la facoltà di diniego della rinnovazione alla scadenza, per i motivi tassativamente indicati dagli artt. 28 e 29 della L. 27 luglio 1978, n. 392, se già vigente. |
| | (*in caso di locazione*) contratto di affitto già stipulato e registrato, della durata residua di 8 anni, accompagnato dalla dichiarazione del locatore di rinuncia preventiva ad esercitare la facoltà di diniego della rinnovazione alla scadenza, per i motivi tassativamente indicati dagli artt. 28 e 29 della L. 27 luglio 1978, n. 392. |
| | *(eventuale)* Dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del proprietario del bene immobile oggetto dell'investimento, qualora quest'ultimo non sia il richiedente, di assenso all'esecuzione dell'investimento. |
| | progetto d'investimento cantierabile, in quanto di livello esecutivo ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs 36/2023. Esso è completo di ogni autorizzazione, concessione, nulla osta e atto di assenso comunque denominato dovuto per legge, necessario per la realizzazione dell'investimento e corredato di tutta la documentazione richiesta al punto 4 dello stesso articolo 22. |
| | Copia dell'Atto costitutivo e dello statuto, ed elenco di soci della società. |
| | *(ad eccezione delle ditte individuali)* Copia, ai sensi delle vigenti disposizioni, della delibera con la quale l'Organo di Amministrazione dell'impresa richiedente, approva il progetto di investimento e la relativa previsione di spesa, si accolla la quota di cofinanziamento a proprio carico e autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di sostegno e a sottoscrivere gli allegati e la documentazione richiesta dal bando. |
| | Copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (Mod. UNICO) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA; |
| | *(nel caso in cui l'impresa intenda migliorare i propri indici di bilancio)* Dichiarazione attestante l'intenzione, per la realizzazione dell'investimento, di operare un miglioramento dei propri indici di bilancio, attraverso l'aumento di mezzi propri approvato dall'organo competente per legge. |
| | Preventivi per acquisti e/o forniture di ogni bene oggetto dell'investimento. |
| | *(eventuale)* dichiarazione di accollo delle spese eccedenti il cofinanziamento. |
| | (*nel caso di acquisto di terreno e/o edificio, se non sia possibile avere conoscenza del valore in modo diverso*) Perizia giurata di parte, redatta da un valutatore qualificato secondo le disposizioni europee e nazionali vigenti, nonché dei codici di condotta, indipendente o debitamente autorizzato, che ne attesti il valore di mercato. |
| | Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. ai fini del controllo antimafia e dichiarazione sostitutiva dei familiari conviventi ai fini del controllo antimafia. |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | |
|---|---|
| | *(eventuale)* Copia del contratto, nel caso di acquisto di beni mobili con la formula leasing, con clausola di riscatto entro il termine di chiusura del progetto alla cui data il bene deve risultare di proprietà dell'impresa. |
| | relazione circa le modalità di smaltimento dei rifiuti adottate, o che si intendono adottare nel caso di nuove attività |
| | Documentazione completa delle offerte dei professionisti contattati |
| | (*nel caso di acquisto di terreno o edificio*) Dichiarazione di assenza di vincoli di parentela entro il terzo grado o di affinità entro il secondo grado, di rapporto di coniugio o regolato da patto civile di solidarietà, ovvero assenza di ipotesi di collegamento e/o controllo ai sensi dell'art.2359 e ss del Codice Civile con l'alienante l'edificio o il terreno; |
| | Copia del documento d'identità del richiedente o suo legale rappresentante, in corso di validità, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; |
| | Copia del documento d'identità del/dei tecnico/ci progettista/i, in corso di validità, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; |
| | *(eventuale)* Documentazione relativa alle spese sostenute prima della presentazione dell'istanza di sostegno conforme alle indicazioni di cui al punto 19 dell'Appendice 7 "REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE NEGLI INTERVENTI A REGIA" alle Disposizioni Procedurali del Referente dell'Autorità di Gestione. |
| | Ogni altra documentazione ritenuta utile dal candidato, o necessaria date le circostanze dell'istanza di sostegno o le caratteristiche dell'investimento, o che afferisca a dati che i modelli allegato al bando non consentano di riferire; |
| | …altro (specificare) |

## SOTTOSCRIZIONE DELL'ISTANZA

**LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**

| | | | |
|---|---|---|---|
| | lì | | |

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000.

**ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO** (di cui si allega copia alla domanda)

| | | | |
|---|---|---|---|
| Tipo di documento | | | |
| Numero del documento | | | |
| Rilasciato da | | | |
| il | | Data di scadenza | |
| IN FEDE | Firma del beneficiario o del rappresentante legale | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

## DICHIARAZIONE DI ACCOLLO DELLE SPESE ECCEDENTI

*(se dovuta)*

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a _____ prov. _____ il _____, e residente a_____ prov._____ via _____, C.F. _____, tel._____ cellulare _____ fax _____, in qualità di legale rappresentante della Società/Ditta denominata: _____, C.F./P.IVA _____, con sede legale in _____ via _____ n. _____ CAP _____ Prov. _____; iscritta alla Camera di Commercio Ufficio Registro delle Imprese, di _____ al n. _____;

consapevole della sanzione della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, nonché delle sanzioni civili e penali previste per chi rende dichiarazioni mendaci ed in caso di falsità in atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

**DICHIARA**

1. che l'importo totale dell'investimento denominata _____, candidata al cofinanziamento di cui al Bando della Priorità 2 - codice 222202 e/o codice 222402 del FEAMPA Campania 2021/2027 è di € _____;

2. che l'importo totale delle voci di spesa ammissibile di cui alla tab. A2.4.2. Riepilogo delle spese eleggibili dell'allegato 2 eccede il limite di spesa massima ammissibile di cui al par. 3.6 del Bando per € _____;

**SI IMPEGNA**

ad accollarsi tutti gli oneri di spesa eccedenti l'importo del cofinanziamento determinato secondo le modalità previste dal presente Bando e comunque fino alla completa realizzazione e funzionalizzazione dell'investimento.

Data, _____

Il candidato

_____



fonte: http://burc.regione.campania.it

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

*Familiari conviventi*[6]

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a _____ prov. _____ il _____, e residente a _____ prov._____ via _____, C.F. _____, tel._____ cellulare _____ fax _____, in qualità di legale rappresentante della Società/Ditta denominata: _____, C.F./P.IVA _____, con sede legale in _____ via _____ n. _____ CAP _____ Prov. _____; iscritta alla Camera di Commercio Ufficio Registro delle Imprese, di _____ al n. _____;

consapevole della sanzione della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, nonché delle sanzioni civili e penali previste per chi rende dichiarazioni mendaci ed in caso di falsità in atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

**DICHIARA**

ai sensi dell'art. 85, comma 3 del d.lgs. 159/2011

- ❑ di non avere familiari conviventi di maggiore età[7]
- ❑ di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

| COGNOME | NOME | LUOGO E DATA DI NASCITA | RESIDENZA | CODICE FISCALE |
|---|---|---|---|---|
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

**Informativa trattamento dati personali**

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Data, _____

Il candidato

_____

[6] La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del d.lgs. 159/2011.

[7] Per familiari conviventi si intende chiunque conviva con i soggetti di cui all'art. 85 del d.lgs. 159/2011, purché maggiorenne



fonte: http://burc.regione.campania.it

# ALLEGATO 2
## *INFORMAZIONI TECNICHE*

La compilazione del presente allegato è obbligatoria.
Esso sintetizza informazioni utili ai fini della valutazione dell'investimento e per l'attribuzione del punteggio in autovalutazione e da parte del Responsabile del Procedimento.
Affinché l'istanza di sostegno possa essere valutata correttamente, le sezioni del presente allegato per le quali si dispone di dati/informazioni devono essere compilate integralmente. Le sezioni per le quali non si è in possesso di dati/informazioni o non pertinenti all'investimento dovranno essere barrate.

## A2.1 CODICE INTERVENTO/AZIONE ED OPERAZIONI

**CODICE: 222202**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| ☐ | **54** | ☐ | **55** | ☐ | **66** |

**CODICE: 222402**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| ☐ | **7** | ☐ | **9** | ☐ | **18** |
| ☐ | **19** | ☐ | **20** | ☐ | **66** |

## A2.2 TITOLO E DESCRIZIONE DELL'INVESTIMENTO

Nel riquadro successivo dovrà essere descritto, in modo sintetico, l'investimento oggetto di candidatura. La descrizione dovrà indicare gli obiettivi e le finalità dell'investimento e in che modo lo stesso è coerente con gli obiettivi dell'azione e dell'intervento. Vanno, inoltre, descritte le operazioni che saranno attivate e le specificità delle stesse (ad es. livello di innovazione tecnologica, di inclusione sociale che si intende perseguire) per la realizzazione dell'investimento.

**Titolo:**

**Descrizione dell'investimento**



fonte: http://burc.regione.campania.it

## A2.2.1 LOCALIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

| Indirizzo e n. civico | |
|---|---|
| Comune | Prov. |
| Tel. | CAP |

| | |
|---|---|
| ☐ Aree Natura 2000 | ☐ ASPIM – Aree Specialmente Protette di Importanza Med. |
| ☐ ZPS – Zone di Protezione Speciale | ☐ ZVN – Zone Vulnerabili ai Nitrati |
| ☐ SIC – Siti di Importanza Comunitaria | ☐ Aree Direttiva 2000/60/CE |
| ☐ ZUII – Zone Umide di Importanza Internazionali | ☐ Altre Aree Protette o Svantaggiate |
| | ☐ (Altro da specificare) |



fonte: http://burc.regione.campania.it

## A2.2.2 DURATA DELL'INVESTIMENTO

*a partire dalla data di concessione del sostegno (in mesi)*

## A2.3 INFORMAZIONI DI BASE

## A2.3.1 DIMENSIONI DEL SOGGETTO

**TAB. A2.3.1**

| Tipologia | Numero dipendenti/ partner | Fatturato annuo | Totale bilancio annuo | Forma giuridica |
|---|---|---|---|---|
| Micro | | | | |
| Media | | | | |
| Piccola | | | | |
| Grande | | | | |
| Partenariato[1] temporaneo | | | | |
| Partenariato stabile | | | | |
| Partenariato misto imprese ittiche – istituti di ricerca | | | | |

## A2.3.2 ATTIVITÀ SVOLTE

**TAB 2.3.2**

| Tipologia[2] | Descrizione |
|---|---|
| Pesca | |
| Acquacoltura | |

[1] Possono essere costituiti in partenariato le Associazioni ed Organizzazioni dei settori della pesca e dell'acquacoltura e le Organizzazioni di produttori e loro Associazioni riconosciuti ai sensi del Reg. (UE) n. 1379/2013;

[2] Indicare l'effettiva attività svolta (ad esempio: trasformazione di prodotti ittici in conserve alimentari).



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | |
|---|---|
| Trasformazione prodotti ittici | |
| Commercializzazione prodotti ittici | |
| Altre attività svolte all'interno della filiera pesca e acquacoltura | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

## A2.3.3 LA PRODUZIONE AZIENDALE ATTUALE E PREVISIONALE ED IL SUO VALORE ECONOMICO[3]

Nella tabella seguente dovranno essere indicate per tipologia di prodotto le quantità lavorate nel biennio antecedente la richiesta di finanziamento e le previsioni di esercizio a regime dopo l'intervento.

**TAB. A2.3.3.1**

| TIPOLOGIA | QUANTITÀ ULTIMO ANNO T[4]/anno | QUANTITÀ PENULTIMO ANNO T/anno | QUANTITÀ MEDIA T/anno | Dato previsionale T/anno | Incremento % (a regime) dato previsionale/ Quantità media T/anno |
|---|---|---|---|---|---|
| Prodotti freschi o refrigerati | | | | | |
| Prodotti di conserva o semi-conserva | | | | | |
| Prodotti surgelati o congelati | | | | | |
| Prodotti provenienti da catture di pesce commerciale che non possono essere destinate al consumo umano | | | | | |
| Sottoprodotti derivanti dalle attività di trasformazione principale | | | | | |
| Altri prodotti trasformati (pasti preparati, prodotti affumicati, salati o essiccati) | | | | | |
| Prodotti insacchettati | | | | | |
| Prodotti depurati | | | | | |
| Prodotti stabulati | | | | | |
| Altre tipologie di prodotto | | | | | |
| **TOTALE PRODUZIONE IN TONNELLATE** | | | | | |

[3] La compilazione delle tabella A2.3.3.1 e A2.3.3.2 è obbligatoria per consentire la valutazione dell'operazione
[4] T=Tonnellate



fonte: http://burc.regione.campania.it

Nella seguente tabella, il valore della produzione deve far riferimento alle quantità di prodotto indicate nella precedente tabella A2.3.3.1

**TAB. A2.3.3.2**

| TIPOLOGIA | VALORE DEL PRODOTTO PER UNITA' DI MISURA EURO/T | (A) VALORE PRODUZIONE PENULTIMO ANNO (MIGLIAIA DI EURO) | (B) VALORE PRODUZIONE ULTIMO ANNO (MIGLIAIA DI EURO) | (C) VALORE PRODUZIONE MEDIA (MIGLIAIA DI EURO) | (D) DATO PREVISIONALE POST INVESTIMENTO (MIGLIAIA DI EURO) | (E) DELTA DI INCREMENTO POST INVESTIMENTO (MIGLIAIA DI EURO) = D – C |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Prodotti freschi o refrigerati | | | | | | |
| Prodotti di conserva o semi-conserva | | | | | | |
| Prodotti surgelati o congelati | | | | | | |
| Prodotti provenienti da catture di pesce commerciale che non possono essere destinate al consumo umano | | | | | | |
| Sottoprodotti derivanti dalle attività di trasformazione principale | | | | | | |
| Altri prodotti trasformati (pasti preparati, prodotti affumicati, salati o essiccati) | | | | | | |
| Prodotti insacchettati | | | | | | |
| Prodotti depurati | | | | | | |
| Prodotti stabulati | | | | | | |
| Altre tipologie di prodotto | | | | | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **TOTALE VALORE PRODUZIONE** | | | | | | |

## A2.3.4 ACCORDI COMMERCIALI

**TAB. A2.3.4**

| TIPOLOGIA DI ACCORDO | DESCRIZIONE | TIPOLOGIA DI ACQUIRENTE[5] | QUANTITÀ T/anno | Percentuale [%] sul fatturato totale | PERIODO DI VALIDITA' (Dal _/_/_ al _/_/_) |
|---|---|---|---|---|---|
| Accordi di conferimento a consorzi | | | | | |
| Accordi di conferimento ad associazione di produttori | | | | | |
| Accordi commerciali di acquisto | | | | | |
| Accordi commerciali di vendita | | | | | |
| Altro (specificare) | | | | | |

[5] La tipologia di acquirente da indicare è riferita al seguente elenco: Grossista; dettagliante; Grande distribuzione; Cooperative/Associazioni/OO.PP; Vendita diretta; Altro ( da specificare)



fonte: http://burc.regione.campania.it

## A2.3.5 POSSESSO DI BENI

**TAB 2.3.5**

| BENE | TITOLO DI POSSESSO[6] | LOCAZIONE | CONCESSIONE | ALTRO | CONDIZIONI PREVISIONALI[7] |
|---|---|---|---|---|---|
| Terreno | | | | | |
| Fabbricato | | | | | |
| Imbarcazione | | | | | |
| Altro (specificare) | | | | | |

[6] Titolo di proprietà, di possesso o di altro diritto reale o personale di godimento, con esclusione del comodato d'uso, così come indicati al paragrafo 4.4.3 del presente bando, che abbia durata sufficiente a garantire la realizzazione dell'investimento ed il rispetto del vincolo di stabilità delle operazioni (cinque anni dalla data di emissione del decreto di saldo finale).

[7] Si riferisce alla tipologia di possesso sull'assetto futuro dell'impresa; pertanto, deve coincidere con una delle tipologie espressamente indicate (proprietà, locazione, concessione, altro).



fonte: http://burc.regione.campania.it

## A2.3.6 ATTREZZATURE IN POSSESSO O GESTITE[8] DAL SOGGETTO

**TAB 2.3.6**

| Descrizione | Matricola (se presente) | Anno di acquisto | Eventuali riferimenti della Legge/Programma di finanziamento e Atto di concessione |
|---|---|---|---|
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |

## A2.3.7 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI IN POSSESSO O GESTITE DALL'IMPRESA

**TAB. A2.3.7**

| TIPOLOGIA (esempi) | SI/NO |
|---|---|
| Sito internet | |
| Sito internet vendita (e-commerce) | |
| Software supporto produzione | |
| Software supporto gestione aziendale | |
| Brevetti | |
| Marchi aziendali | |
| Certificazioni di qualità | |

[8] Con il termine gestione si intendono le attrezzature acquisite con contratto di leasing



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | |
|---|---|---|
| Accordi di conferimento a consorzi/associazioni di produttori/ GDO | | % della PLV |
| Accordi commerciali | | % della PLV |
| Altro | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

## A2.3.8 ESPERIENZA NEL CAMPO DELL'INCLUSIONE SOCIALE

Nel riquadro successivo dovrà essere descritta, in modo sintetico, l'esperienza del candidato nel campo dell'inclusione sociale[9] con riferimento all'ambiente lavorativo della propria impresa.

## A2.3.9 MANODOPERA AZIENDALE

**TAB. A2.3.9**

| CATEGORIA | DATO ATTUALE | | | | | DATO PREVISIONALE[10] | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | N. ADDETTI | UOMINI | DONNE | GIOVANI (PG) Età >o= 40 ANNI | DISABILI CERTIFICATI | NUMERO ADDETTI | UOMINI | DONNE | GIOVANI (PG) Età >o= 40 ANNI | DISABILI CERTIFICATI |
| Manodopera familiare | | | | | | | | | | |
| Dipendenti a tempo indeterminato | | | | | | | | | | |
| Dipendenti a tempo determinato | | | | | | | | | | |
| Lavoratori autonomi | | | | | | | | | | |
| **TOTALE** | | | | | | | | | | |
| Lavoratori postii in disoccupazione in mesi | | | | | | | | | | |

[9] L'inclusione sociale nelle PMI si riferisce alla creazione di un ambiente di lavoro dove tutti i dipendenti, indipendentemente dal loro background, provenienza, età, genere, orientamento sessuale, disabilità, o altre caratteristiche personali, si sentano valorizzati, rispettati e abbiano le stesse opportunità di crescita e sviluppo.

[10] Il dato previsionale deve essere rappresentativo delle condizioni di esercizio a regime previste dopo l'intervento.



fonte: http://burc.regione.campania.it

## A2.3.10 CERTIFICAZIONI IN POSSESSO DELL'IMPRESA (barrare le celle d'interesse)

**TAB A2.3.10**

| TIPOLOGIA | IN DOTAZIONE | | IN FASE DI ACQUISIZIONE | |
|---|---|---|---|---|
| Sistema di qualità aziendale | **SI** | **NO** | **SI** | **NO** |
| Sistema di gestione ambientale | **SI** | **NO** | **SI** | **NO** |
| Certificazione di Prodotto | **SI** | **NO** | **SI** | **NO** |
| Certificazioni di Processo | **SI** | **NO** | **SI** | **NO** |
| Certificazione per la parità di genere come previsto da UNI/PDR125:2002 | **SI** | **NO** | **SI** | **NO** |
| Altro (specificare) | | | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

## A2.4 INFORMAZIONI FINANZIARIE

## A2.4.1 COSTO TOTALE DELL'INVESTIMENTO

**TAB A2.4.1**

| PRIORITÀ | OB.SPECIFICO | AZIONE | INTERVENTO | ISTANZA DI SOSTEGNO | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | COSTO TOTALE (Ct[11]) | CONTRIBUTO RICHIESTO |
| 2 | **2.2** | **2** | **02** | € _____ | € _____ |
| 2 | **2.2** | **4** | **02** | € _____ | € _____ |

## A2.4.2 QUADRO ECONOMICO DELL'INVESTIMENTO PER CATEGORIA DI SPESA

**TAB A2.4.2**

| Voce del quadro | Dettaglio spese | Spesa imponibile (IVA escl.) | Importo IVA | Spesa con IVA | Contributo richiesto | Spesa a carico dell'impresa |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **A) LAVORI** | Opere edili | | | | | |
| | Impianti | | | | | |
| **TOT. LAVORI** | | | | | | |
| **B) BENI IMMOBILI** | Acquisto terreni | | | | | |
| | Acquisto fabbricati | | | | | |
| **TOT. BENI IMMOBILI** | | | | | | |
| **C) BENI MOBILI** | Acquisto macchinari | | | | | |
| | Acquisto attrezzature | | | | | |
| | Acquisto dotazioni | | | | | |
| **TOT. BENI MOBILI** | | | | | | |
| **D) BENI IMMATERIALI** | Acquisto sviluppo programmi informatici | | | | | |
| | Acquisto brevetti licenze | | | | | |

[11] Costo totale dell'investimento



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **TOT. BENI IMMATERIALI** | | | | | | |
| **E) MEZZI MOBILI** | Acquisto mezzi mobili | | | | | |
| **TOT. MEZZI MOBILI** | | | | | | |
| **SPESE GENERALI 12 %** | | | | | | |
| **TOT. SPESE GENERALI** | | | | | | |
| **TOTALE "Ct "(Euro)** | | | | | | |

## A2.4.3 Quadro economico dell'investimento (in conformità con il Sistema di Gestione e Controllo dell'Autorità di Gestione – SIGEPA)[12]

**TAB A2.4.3 _CODICE INTERVENTO 222202**

| Categoria di Spesa | Codice Voce di Spesa[13] | Descrizione Voce di Spesa[14] | Investimento In euro | % | Sostegno In euro | Investimento In euro | % | Sostegno In euro |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Acquisto di beni | 01.00 | Altro | | | | | | |
| Acquisto di beni | 01.01 | Beni oggetto dell'acquisto | | | | | | |
| Acquisto di beni | 01.02 | Assistenza non compresa nel costo del bene | | | | | | |
| Acquisto di beni | 01.03 | IVA[15] | | | | | | |
| Acquisto o realizzazione di servizi | 02.00 | Altro | | | | | | |
| Acquisto o realizzazione di servizi | 02.01 | Materiali inventariabili | | | | | | |
| Acquisto o realizzazione di servizi | 02.03 | Costi per elaborazioni dati | | | | | | |

[12] I contenuti del quadro economico esplicitati nella Tabella A2.4.2 devono essere riaggregati secondo le voci riportate nelle seguenti Tabelle al fine di consentire la corretta implementazione del SIGEPA - Sistema di gestione Pesca e Acquacoltura per le operazioni finanziate

[13] I codici di spesa 01.00, 02.00, 07.00 e 07.03 sono imputati alle spese generali e pertanto calcolati nel limite del 12% per ogni categoria di spesa

[14] Nel caso dell'IVA dovrà essere riportata l'IVA Totale riferita alla categoria di spesa e, pertanto, pari alla somma dell'IVA di ogni singola voce di spesa rientrante nella categoria

[15]



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Acquisto o realizzazione di servizi | 02.08 | Pubblicazioni | | | | | | |
| Acquisto o realizzazione di servizi | 02.12 | IVA | | | | | | |
| Concessione di incentivi ad unità produttive | 07.00 | Altro | | | | | | |
| Concessione di incentivi ad unità produttive | 07.01 | Materiali inventariabili | | | | | | |
| Concessione di incentivi ad unità produttive | 07.03 | Progettazione e studi | | | | | | |
| Concessione di incentivi ad unità produttive | 07.04 | Lavori | | | | | | |
| Concessione di incentivi ad unità produttive | 07.05 | Oneri di sicurezza | | | | | | |
| Concessione di incentivi ad unità produttive | 07.06 | IVA su lavori e oneri di sicurezza | | | | | | |
| Concessione di incentivi ad unità produttive | 07.07 | IVA residua | | | | | | |
| Concessione di incentivi ad unità produttive | 07.08 | Imprevisti | | | | | | |
| **TOTALE** | | | | | | | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

## TAB. A2.4.3 _CODICE INTERVENTO 222402

| Categoria di Spesa | Codice Voce di Spesa[16] | Descrizione Voce di Spesa[17] | Investimento | % | Sostegno | Investimento | % | Sostegno |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Acquisto di beni | 01.00 | Altro | | | | | | |
| Acquisto di beni | 01.01 | Beni oggetto dell'acquisto | | | | | | |
| Acquisto di beni | 01.02 | Assistenza non compresa nel costo del bene | | | | | | |
| Acquisto di beni | 01.03 | IVA[18] | | | | | | |
| Acquisto o realizzazione di servizi | 02.00 | Altro | | | | | | |
| Acquisto o realizzazione di servizi | 02.01 | Materiali inventariabili | | | | | | |
| Acquisto o realizzazione di servizi | 02.03 | Costi per elaborazioni dati | | | | | | |
| Acquisto o realizzazione di servizi | 02.08 | Pubblicazioni | | | | | | |
| Acquisto o realizzazione di servizi | 02.12 | IVA | | | | | | |
| Concessione di incentivi ad unità produttive | 07.00 | Altro | | | | | | |
| Concessione di incentivi ad unità produttive | 07.01 | Materiali inventariabili | | | | | | |
| Concessione di incentivi ad unità produttive | 07.03 | Progettazione e studi | | | | | | |
| Concessione di incentivi ad unità produttive | 07.04 | Lavori | | | | | | |

[16] I codici di spesa 01.00, 02.00, 07.00 e 07.03 sono imputati alle spese generali e pertanto calcolati nel limite del 12% per ogni categoria di spesa

[17] Nel caso dell'IVA dovrà essere riportata l'IVA Totale riferita alla categoria di spesa e, pertanto, pari alla somma dell'IVA di ogni singola voce di spesa rientrante nella categoria

[18]



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Concessione di incentivi ad unità produttive | 07.05 | Oneri di sicurezza | | | | | | |
| Concessione di incentivi ad unità produttive | 07.06 | IVA su lavori e oneri di sicurezza | | | | | | |
| Concessione di incentivi ad unità produttive | 07.07 | IVA residua | | | | | | |
| Concessione di incentivi ad unità produttive | 07.08 | Imprevisti | | | | | | |
| TOTALE | | | | | | | | |

## A2.4.4 LA SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'IMPRESA

**TAB. A2.4.4**

| CAPITALE PROPRIO ULTIMO ANNO | FATTURATO PENULTIMO ANNO | VALORE AGGIUNTO NETTO (campo riservato alle imprese di nuova o recente costituzione) |
|---|---|---|
| | | |
| | | |

*(Numero di righe variabile su esigenza del beneficiario)*



fonte: http://burc.regione.campania.it

## A2.4.5 DETERMINAZIONE DEL COSTO DI SPECIFICHE INIZIATIVE[19] DEL PROGRAMMA D'INVESTIMENTO

**TAB A2.4.5**

| Iniziative specifiche | Costo investimento specifico (Ci) | Costo totale investimento[20] (Ct) | Rapporto Ci/Ct |
|---|---|---|---|
| L'iniziativa prevede investimenti per il miglioramento delle condizioni di lavoro, igiene e sicurezza dei lavoratori | | | |
| Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti a carattere innovativo sul costo totale dell'investimento | | | |
| (*nel caso di **innovazioni** di prodotto e di processo)* L'iniziativa prevede investimenti finalizzati alla produzione di prodotti nuovi o migliorati, a processi nuovi o migliorati o a sistemi di gestione e di organizzazione nuovi o migliorati | | | |
| L'iniziativa prevede investimenti finalizzati a migliorare la qualità dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura sostenibili | | | |
| L'iniziativa prevede investimenti per lo sviluppo o introduzione di sistemi di imballaggio e/o trasporto **innovativi** a ridotto impatto ambientale per la commercializzazione diretta/ trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura | | | |
| L'iniziativa prevede interventi finalizzati al miglioramento delle condizioni per l'immissione sul mercato dei prodotti alieutici e acquicoli | | | |
| L'iniziativa prevede investimenti che facilitano la commercializzazione diretta dei prodotti della pesca costiera artigianale | | | |
| L'iniziativa prevede investimenti che contribuiscono alla tracciabilità dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura | | | |
| L'iniziativa prevede interventi che contribuiscono alla tracciabilità dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura | | | |

[19] Il costo di ciascuna iniziativa deve essere riferito alle specifiche categorie di spesa riportate nella precedente Tabella A2.4.2 e riaggregati secondo il SIGEPA nella precedente Tabella A2.3.3.

[20] Il costo totale dell'investimento corrisponde al costo totale (Ct) indicato nella precedente Tabella A2.4.2 e riaggregati secondo il SIGEPA nella precedente Tabella A2.3.3.



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | |
|---|---|---|---|
| L'iniziativa prevede investimenti finalizzati alla realizzazione di campagne di comunicazione e di promozione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura sostenibili | | | |
| L'iniziativa prevede investimenti che sostengono la trasformazione delle catture di pesce commerciale che non possono essere destinate al consumo umano | | | |
| L'iniziativa prevede investimenti che sostengono la trasformazione dei sottoprodotti risultanti dalle attività di trasformazione principali | | | |
| L'iniziativa prevede investimenti che sostengono la trasformazione di prodotti dell'acquacoltura biologica ai sensi del Reg. (UE) 2018/848 che abroga il Reg. (CE) n.834/2007 | | | |

## A2.5 DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA D'INVESTIMENTO

Il candidato deve illustrare la Strategia di sviluppo della propria azienda che si intende conseguire grazie al sostegno

## A2.5.1 ANALISI SWOT

Descrivere i principali punti di forza e di debolezza, nonché le potenziali opportunità ed i rischi connessi al raggiungimento degli obiettivi correlati alla realizzazione del programma d'investimento.

**TAB. A2.5.1**

| **PUNTI DI FORZA (MASSIMO 1.000 CARATTERI)** |
|---|
| (Descrizione) |
| **PUNTI DI DEBOLEZZA (MASSIMO 1.000 CARATTERI)** |
| (Descrizione) |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| OPPORTUNITÀ (MASSIMO 1.000 CARATTERI) |
|---|
| (Descrizione) |
| **RISCHI (MASSIMO 1.000 CARATTERI)** |
| (Descrizione) |

## A2.5.2 PECULIARITA' AMBIENTALI E DI INVESTIMENTO

Da compilare esclusivamente se l'investimento ha carattere ambientale.

**TAB A2.5.2**.

| UTILIZZO DI ENERGIE RINNOVABILI e/o RICORSO A TECNOLOGIE PER IL RISPARMIO ENERGETICO INCLUSO IL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI (descrizione max 3.000 CARATTERI) |
|---|
| (Descrizione) |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| **Indicazione di sintesi dell'utilizzo di energie rinnovabili** [21] (dato % sul fabbisogno energetico totale) | | |
|---|---|---|
| **<15%** | **15%÷50%** | **>50%** |
| (Descrizione) | | |

| **CAPACITÀ DI UTILIZZO DEL SOTTOPRODOTTO E DEGLI SCARTI** (stima espressa in percentuale rispetto al totale della produzione a regime) (descrizione max 3.000 CARATTERI) |
|---|
| (Descrizione) |

| **CERTIFICAZIONI DI PRODOTTO ED AMBIENTALI** (descrizione max 3.000 CARATTERI) |
|---|
| (Descrizione) |

[21] Barrare la cella indicante l'intervallo dei valori percentuali di utilizzo di energie rinnovabili in cui è compreso il dato aziendale stimato di cui al quadro descrittivo "UTILIZZO DI ENERGIE RINNOVABILI e/o RICORSO A TECNOLOGIE PER IL RISPARMIO ENERGETICO".



fonte: http://burc.regione.campania.it

| UTILIZZO DI STRUMENTI INNOVATIVI, DIGITALI E TECNOLOGICI | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| (Descrizione) | | | | | | |
| **IMPATTO DELL'INTERVENTO SUL MIGLIORAMENTO DELLE PRINCIPALI MATRICI AMBIENTALI** | | | | | | |
| **ACQUA** | CONSUMO TOTALE[22] _____ | | RIDUZIONE FABBISO-GNO | __% | | |
| (Descrizione ad es. miglioramento delle condizioni di ossigenazione e sterilizzazione delle acque di allevamento) | | | | | | |
| **ARIA/AT-MOSFERA** | INCREMENTO EMISSIONI | __% | RIDUZIONE EMISSIONI | __% | VARIAZIONE QUALITÀ EMISSIONI | |
| | | | | | SI | NO |
| (Descrizione dell'impatto) | | | | | | |
| **SUOLO** | INCREMENTO OCCUPAZIO-NE SUOLO | __% | RIDUZIONE OCCUPA-ZIONE SUOLO | __% | INTERVENTI DI SALVA-GUARDIA | |
| | | | | | SI | NO |
| (Descrizione dell'impatto) | | | | | | |

[22] Dato relativo al consumo totale annuo "a regime", espresso in metri cubi (m3).



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **BIODIVERSITÀ** (flora/ fauna) | INCREMENTO azioni di interferenza | | REALIZZAZIONE INTERVENTI DI MITIGAZIONE | | |
| | SI | NO | SI | NO | |
| (Descrizione dell'impatto) | | | | | |

## A2.5.3 ATTIVITÀ DI FILIERA

Descrizione generale delle attività svolte all'interno della filiera, dalla materia prima fino alla commercializzazione del prodotto a seguito della realizzazione del programma di investimento.

**TAB A2.5.3**

| **ATTIVITÀ SVOLTE ALL'INTERNO DELLA FILIERA** | | | |
|---|---|---|---|
| **Attività** | **SI (barrare)** | **Descrizione** | **No (barrare)** |
| Materia prima proveniente da attività di pesca svolta dall'impresa | | | |
| Materia prima proveniente da impianti di acquicoltura gestiti dall'impresa | | | |
| Trasformazione di prodotti acquistati | | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | |
|---|---|---|---|
| Produzione, trasformazione e commercializzazione diretta di specie marine e di acque dolci | | | |

| **DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI FILIERA** |
|---|
| (Descrizione) |
| **AMMODERNAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DELLA FILIERA PRODUTTIVA COERENTEMENTE AI PROGRAMMI PREVISTI DALLE STRUTTURE DI APPARTENENZA DELL'IMPRESA** (*COOPERATIVE, CONSORZI, OP, ETC*) |
| (Descrizione) |



fonte: http://burc.regione.campania.it

## A2.5.4 INDICATORI DI RISULTATO RISPETTO ALLE AZIONI ATTIVATE

**TAB A2.5.4**

| Tipologia di indicatore | Valorizzazione dell'indicatore | Dato pre investimento | Dato post investimento |
|---|---|---|---|
| Posti di lavoro mantenuti | Numero di persone | | |
| Persone beneficiarie | Numero di persone | | |
| Azioni volte a migliorare la capacità di governance | Numero di azioni | | |
| Posti di lavoro mantenuti | Numero di persone | | |
| Innovazioni rese possibili | Numero di nuovi prodotti, servizi, processi, modelli imprenditoriali o metodi | | |
| Entità che migliorano l'efficienza delle risorse nella produzione e / o nella trasformazione | Numero di entità | | |

## A2.5.5. CORRELAZIONI E SINERGIE CON ALTRI INTERVENTI

**TAB A2.5.5**

| RELAZIONE TECNICA CHE EVIDENZIA LA CORRELAZIONE TRA L'INVESTIMENTO PROPOSTO E ALTRI INTERVENTI REALIZZATI O PREVISTI A VALERE CON IL FEAMP O DA ALTRI FONDI/PROGRAMMI UE O NAZIONALI QUALI AD ESEMPIO INTERREG, LIFE, HORIZON NELL'AREA OGGETTO DI INTERVENTO (MASSIMO 4.000 CARATTERI) |
|---|
| |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| RELAZIONE TECNICA CHE EVIDENZIA LA COMPLEMENTARIETA' E SINERGIA TRA L'INVESTIMENTO PROPOSTO E ALTRI INTERVENTI FINANZIATI CON ALTRI FONDI DELL'UNIONE EUROPEA/NAZIONALI O STRATEGIE MACROREGIONALI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL FEASR E AGLI ALTRI FONDI SIE (MASSIMO 4.000 CARATTERI) |
|---|
| |
| RELAZIONE TECNICA CHE EVIDENZIA LA COERENZA TRA L'INVESTIMENTO PROPOSTO E LA STRATEGIA NAZIONALE AREE INTERNE[23] – SNAI (MASSIMO 4.000 CARATTERI) |
| |

[23] La **Strategia Nazionale per le Aree Interne** rappresenta un'importante iniziativa volta a promuovere lo sviluppo economico e sociale delle zone interne del Paese. Nei Comuni interessati possono essere previste sinergie rivolte ai prodotti ittici locali indirizzate alla valorizzazione, allo sviluppo delle filiere produttive, alla creazione di specifici percorsi turistici enogastronomici.



fonte: http://burc.regione.campania.it

## A2.5.6 SCHEMA DI RAFFRONTO DEI PREVENTIVI O INDAGINI DI MERCATO

**TAB A2.5.6 (da rendere per ogni bene oggetto di fornitura)**

| MACCHINARIO/ATTREZ-ZATURA | PREVENTIVO 1 | PREVENTIVO 2 | PREVENTIVO 3 |
|---|---|---|---|
| DESCRIZIONE | | | |
| COSTI | | | |
| MOTIVAZIONI DELLA SCELTA OPERATA | | | |

*(Numero di righe variabile su esigenza del beneficiario)*

| RELAZIONE DEL TECNICO PROGETTISTA |
|---|
| |

**Dichiarazione di congruità per ogni preventivo scelto a firma del tecnico progettista**



fonte: http://burc.regione.campania.it

## A2.5.7 MIGLIORAMENTO DEL PRODOTTO

**TAB. A2.5.7**

| Tipo di miglioramento | Descrizione |
|---|---|
| Migliore presentazione del prodotto (*packaging*) o dei servizi | |
| Introduzione di un nuovo prodotto o servizio | |
| Sviluppo di conoscenze e pratiche innovative per la trasformazione e commercializzazione diretta di specie marine e di acque dolci | |
| Svolgimento di indagini di mercato e studi (es: analisi di contesto e di prodotto; ricerche di mercato, in ambito nazionale ed internazionale) | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

## A2.5.8 AZIONI DI COMUNICAZIONE E DI BRAND MANAGEMENT

**TAB. A2.5.8**

| **Caratteristiche delle azioni di informazione e comunicazione** |
|---|
| (Descrizione) |
| **Campagne di educazione alimentare rivolte alla comunità e/o alle scuole** |
| (Descrizione) |
| **Campagne di comunicazione e azioni di *brand management* in grado di valorizzare e differenziare la qualità del prodotto trasformato** |
| (Descrizione) |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | |
|---|---|
| Aumento della qualità del prodotto o servizio in relazione al mercato di riferimento | (Descrizione) |
| Altro (specificare) | (Descrizione) |

Data, _____

| | |
|---|---|
| IN FEDE | Firma del beneficiario o del rappresentante legale |



fonte: http://burc.regione.campania.it

## A2.6 PERIZIA ASSEVERATA DEL TECNICO PROGETTISTA

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ Prov. _____ il _____, C.F. _____, P.IVA _____, e residente a _____ Prov. _____ via _____, tel. _____ cellulare _____ fax _____, iscritto all'ordine professionale _____ al n. _____ della Provincia _____, in qualità di progettista per l'investimento oggetto dell'istanza di sostegno a valere sul bando di attuazione della **PRIORITA 2 - OBBIETTIVO SPECIFICO 2.2 - AZIONE 2 e/o AZIONE 4 - INTERVENTO 02** del FEAMPA Campania 2024/2029 dal titolo _____, a seguito di incarico conferito da _____, P.IVA _____, C.F. _____, con sede legale in _____, alla via _____ n. _____ consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi (art. 76 del DPR n.445/2000)

**ASSEVERA**

la piena conformità dell'operazione da realizzare agli strumenti urbanistici adottati o approvati e vigenti, ai vincoli paesaggistici, sismici, idrogeologici, forestali, ambientali e di tutela del patrimonio storico, artistico e archeologico, alle disposizioni e norme in materia di sicurezza ed in materia igienico-sanitarie vigenti nonché al Codice della Strada e alla legittimità nei confronti delle proprietà confinanti e

**DICHIARA**[24]

- la completezza della documentazione relativa agli intervenuti accertamenti di fattibilità tecnica, amministrativa ed economica dell'intervento.
- l'esistenza delle indagini geologiche, geotermiche, e, ove necessario, archeologiche nell'area d'intervento e la congruenza dei risultati di tali indagini con le scelte progettuali;
- il livello esecutivo della progettazione ai sensi dell'art. 41 e dell'Allegato I.7, art. 22, del D.Lgs. 36/2023
- la completezza, adeguatezza e chiarezza della documentazione a corredo del progetto esecutivo così come prevista al punto 4 dell'art.22 dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023, in relazione all'entità dell'opera;
- la rispondenza delle scelte progettuali alle esigenze di manutenzione e gestione;
- il rispetto delle prescrizioni normative, tecniche e legislative comunque applicabili al progetto;
- il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto e del capitolato speciale d'appalto nonché la verifica della rispondenza di queste ai canoni della legalità;

❑ *(nel caso di acquisizioni di beni a completamento di forniture preesistenti)* che la fornitura si riferisce ad un bene a completamento di forniture preesistenti. A tal fine allega la descrizione dello stato dei luo-

[24] Nella compilazione del presente modello si dovranno apporre, ove previsto e se del caso, le crocette negli appositi quadratini di opzione per indicare con chiarezza la scelta operata. La mancata compilazione della presente asseverazione comporta la improcedibilità dell'istanza.



fonte: http://burc.regione.campania.it

ghi (corredata da *report* fotografico) e la valutazione tecnico-economica giustificativa del completamento;

- ❑ che la scelta dei preventivi ritenuta più aderente alle esigenze tecniche ed economiche dell'operazione candidata è stata effettuata sulla base di parametri tecnico-economici e/o tramite OCS e forma oggetto di apposita relazione, anche in ragione della congruità del costo indicato (vedi Tab. A2.5.6);
- ❑ l'impossibilità di reperire o utilizzare più fornitori per l'acquisizione di beni altamente specializzati (specificare il bene);
- ❑ *(nel caso di fornitura di beni la cui produzione è garantita da privativa industriale e commerciale – esclusività ovvero di un bene o servizio che una sola ditta può fornire con i requisiti tecnici e il grado di perfezione richiesti)* l'impossibilità di individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni proposti a finanziamento in quanto beni esclusivi. A tal fine allega apposita dichiarazione, redatta in lingua italiana e rilasciata dall'esclusivista, che attesta lo status di esclusività ne indica la validità temporale e l'eventuale ambito territoriale dell'esclusività;
- ❑ (*ove previsto*) che, le opere oggetto dell'operazione, non sono riconducibili al permesso a costruire di cui all'art. 10 del DPR 380 del 6.6.2001 e ss.mm.ii, ma che le stesse rientrano :
  - ❑ tra quelle previste dagli articoli 22 e 23 del DPR del 6.6.2001 n. 380 e s.m.e i. ( SCIA o SCIA alternativa al PDC);
  - ❑ tra quelle sottoposte a regime autorizzativo semplificato di cui all'articolo 6 bis del DPR 380/2001 ( CILA);
  - ❑ nell'attività edilizia libera di cui all'art. 6 del succitato DPR 380/2001 e s.m.i.;
- ❑ che la progettazione è conforme alle linee guida approvate con le DD.GG.RR. n° 795/06, 796/06, 797/06 e 318/2015 ed ai regolamenti UE 852/2004-853/2004 e 625/2017 e s.m.i.;
- ❑ che il progetto candidato al contributo ha ottenuto tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge, necessarie ad assicurare l'immediata cantierabilità dell'operazione qui di seguito elencate:
  1. _____
  2. _____
  3. _____
  4. _____
  5. _____

Data, _____

**Il progettista**
**(firma e timbro)**

_____

Data_____

**IN FEDE (Firma del beneficiario o del rappresentante legale)**

_____



fonte: http://burc.regione.campania.it

# ALLEGATO A

# DISPOSIZIONI ATTUATIVE SPECIFICHE DI INTERVENTO

# CODICE 222202

## OPERAZIONI ATTIVABILI E SELEZIONE AL FINANZIAMENTO

### 1. OPERAZIONI ATTIVABILI ED ATTIVITÀ AMMISSIBILI

L'intervento di codice 222202 può attivare una o più operazioni, tra quelle riportate nel capitolo 2 del Bando.

Di seguito si riportano le indicazioni specifiche delle operazioni attivabili nell'ambito dell'intervento.

***54 - Investimenti in dispositivi di sicurezza***

L'operazione promuove l'ammodernamento degli impianti mediante l'acquisto di macchinari ed attrezzature per il miglioramento della sicurezza degli operatori del settore (es: sistemi antincendio, sistemi di sicurezza e di allarme, sistemi di riduzione del rumore). Sono ammissibili a sostegno solo investimenti che vanno al di là dei requisiti previsti dal diritto unionale o nazionale.

***55 - Investimenti nelle condizioni di lavoro***

L'operazione promuove l'ammodernamento degli impianti con investimenti per migliorare le condizioni di lavoro, la tutela della salute ed il miglioramento dell'igiene degli addetti (es: strutture ricettive dedicate comprensive di servizi igienici, aree comuni, cucine e strutture di ricovero). Sono ammissibili a sostegno solo investimenti che vanno al di là dei requisiti previsti dal diritto unionale o nazionale.

***66 - Altre operazioni (economico) – Investimenti produttivi***

L'operazione è finalizzata al miglioramento della competitività delle attività del settore della pesca e dell'acquacoltura. A tal fine l'operazione sostiene investimenti produttivi mediante l'ammodernamento di impianti esistenti e/o la realizzazione di nuovi impianti che:

- contribuiscono a ridurre l'impatto sull'ambiente, incluso il trattamento dei rifiuti;
- migliorano la sicurezza, l'igiene, la salute e le condizioni di lavoro;
- sostengono la trasformazione delle catture di pesce commerciale che non possono essere destinate al consumo umano;
- si riferiscono alla trasformazione dei sottoprodotti risultanti dalle attività di trasformazione principali;
- si riferiscono alla trasformazione di prodotti dell'acquacoltura biologica conformemente agli articoli 7 e 8 del regolamento (UE) 2018/848;
- portano alla realizzazione di prodotti nuovi o migliorati, processi nuovi o migliorati o sistemi di gestione e di organizzazione nuovi o migliorati[1].

[1] Secondo quanto riportato nel Manuale di OSLO, la realizzazione di un prodotto o un processo nuovo o migliorato (o una loro combinazione) è innovazione



fonte: http://burc.regione.campania.it

## 2. SELEZIONE AL FINANZIAMENTO

Il peso dato ad ogni parametro (Ps) può essere compreso tra 0 (il valore 0 potrà essere assegnato solo qualora il criterio non è applicabile alle iniziative attivate dall'avviso pubblico) e 100; la somma di tutti i pesi della griglia selettiva deve essere pari a 100. Il valore del punteggio assunto da ciascun parametro come anche quello finale deve essere approssimato alla seconda cifra decimale.

**Griglia dei punteggi codice 222202**

| OPERAZIONE A REGIA | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **N** | **CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI** | **Coefficiente C (0<C<1)** | **Peso (Ps)** | **Punteggio P=C*Ps** |
| ***CRITERI TRASVERSALI*** | | | | |
| T1 | Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile (T1) | T1=NO C=0<br>T1=SI C=1 | 1 | |
| T2 | Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionale ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro (T2) | T2 (o media) >40 anni C=0<br>T2 (o media) ≤40 anni C=1 | 1 | |
| ***CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE*** | | | | |
| SR1 | Il richiedente (R1) è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI) | R1=Micro C=1<br>R1=Piccola C=0,9<br>R1=Media C=0,8 | 23 | |
| SR2 | Il richiedente (R2) è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022 | R2=SI C=1<br>R2=NO C=0 | 1 | |
| SR3 | Esperienza del richiedente (R3) nel campo dell'inclusione sociale | R3=SI C=1<br>R3=NO C=0 | 1 | |
| SR4 | Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità (R4) | R4=0 C=0<br>0<R4<=10 C=0,8<br>10<R4 C=1 | 1 | |
| SR5 | Numero di soggetti partecipanti all'iniziativa in partenariato (R5) | R5=1 C=0<br>2<R5 C=1 | 1 | |
| SR6 | Il richiedente è in possesso di certificazioni di prodotto o di processo (R6) | R6=SI C=1<br>R6=NO C=0 | 10 | |
| SR7 | Il richiedente è rappresentato da imprese di pesca e/o acquacoltura che, attraverso la realizzazione del progetto, avviano l'attività di commercializzazione diretta e/o di trasformazione all'interno della stessa impresa (R7) | R7=SI C=1<br>R7=NO C=0 | 2 | |
| ***CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE*** | | | | |
| Q1 | Coerenza con gli obiettivi dell'azione (Q1) | Q1=alta C=1<br>Q1=media C=0,9<br>Q1=bassa C=0,8 | 25 | |
| Q2 | Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti a carattere innovativo sul costo totale dell'investimento (Q2) | C=Costo investimento innovazione/Costo totale dell'intervento | 10 | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Q3 | Numero di nuovi posti di lavoro previsti per le donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q3) | 0≤PD≤0,5*PT C=PD/(0,5*PT) PD>0,5*PT C=1 | 1 | |
| Q4 | Numero di nuovi posti di lavoro previsti per giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q4) | 0≤PG≤0,5*PT C=PG/PT PG>0,5*PT C=1 | 1 | |
| Q5 | L'iniziativa prevede azioni specifiche ovvero soluzioni innovative per l'inclusione sociale (Q5) | Q5=SI C=1 Q5=NO C=0 | 1 | |
| Q6 | L'iniziativa capitalizza attività già realizzate cofinanziate dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon (Q6) | Q6=SI C=1 Q6=NO C=0 | 1 | |
| Q7 | L'iniziativa ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI (Q7) | Q7=SI C=1 Q7=NO C=0 | 1 | |
| Q8 | L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea/nazionali o Strategie macroregionali (Q8) | Q8=SI C=1 Q8=NO C=0 | 1 | |
| ***CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE*** | | | | |
| SO1 | Numero di tipologie di operazioni attivate (O1) | O1=1 C=0 O1=2 C=0,9 O1=3 C=1 | 10 | |
| SO2 | L'iniziativa prevede interventi a diversi stadi della filiera (O2) | O2=SI C=1 O2=NO C=0 | 1 | |
| SO3 | L'iniziativa prevede investimenti per il miglioramento delle condizioni di lavoro, igiene e sicurezza dei lavoratori (O3) | C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento | 5 | |
| SO4 | L'iniziativa prevede investimenti in attrezzature tecnologiche per l'acquisizione e la digitalizzazione di dati utili alla gestione degli impianti (O4) | O4=SI C=1 O4=NO C=0 | 1 | |
| SO5 | L'iniziativa è attuata da nuova impresa (O5) | O5=NO C=0 O5=SI C=1 | 1 | |
| | | **TOTALE** | **100** | |

In fase di verifica amministrativa finale/sopralluogo, l'Amministrazione controlla il mantenimento dei requisiti che hanno determinato il punteggio di merito assegnato all'intervento.

Al fine della liquidazione del contributo, tale punteggio deve comunque permettere il mantenimento dell'iniziativa in graduatoria in una posizione utile al finanziamento, pena la revoca del contributo.



fonte: http://burc.regione.campania.it

# ALLEGATO B

# DISPOSIZIONI ATTUATIVE SPECIFICHE DI INTERVENTO

# CODICE 222402

## OPERAZIONI ATTIVABILI E SELEZIONE AL FINANZIAMENTO

### 1. OPERAZIONI ATTIVABILI ED ATTIVITÀ AMMISSIBILI

L'intervento Codice 222402 può attivare una o più operazioni, tra quelle riportate nel paragrafo 2 del Bando.

Di seguito si riportano indicazioni specifiche per le operazioni attivabili nell'ambito dell'intervento.

***07 - Investimenti per migliorare la tracciabilità***

L'operazione contribuisce a migliorare la tracciabilità dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, dal momento dello sbarco o della raccolta nel caso dell'acquacoltura al prodotto trasformato ed al consumo (es: movimentazione, trattamento, lavorazione). L'operazione può sostenere investimenti per sistemi informatici relativi allo sviluppo della tracciabilità (es: servizi e tecnologie *software*, portali web, applicazioni per dispostivi mobile, lettori scanner integrati da software di *Artificial Intelligence*).

***09 - Attività di marketing***

L'operazione sostiene investimenti in attività di marketing e di pianificazione strategica delle attività di impresa finalizzate a supportare la promozione dell'azienda ed i suoi prodotti (es: miglioramento delle strategie di posizionamento commerciale e promozionali, creazione di opportunità di vendita, azioni di branding), il miglioramento dell'immagine dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, e se del caso lo sviluppo di un marchio dell'Unione di qualità ecologica (*ecolabel*) per i prodotti della pesca e dell'acquacoltura e l'attuazione di misure di cui all'art. 8 e 15 del Reg. (UE) n.1379/2013.

***18 - Sviluppo dell'Innovazione di marketing***

L'innovazione di marketing è incentrata su iniziative innovative volte alla identificazione o all'applicazione di nuove idee utili per trovare soluzioni a problemi di marketing, nonché allo sviluppo di nuove strategie commerciali finalizzate a migliorare la competitività delle imprese (es: identificare e sviluppare nuovi mercati per specie che attualmente hanno un valore di mercato nullo o basso, rispondere all'esigenza di soddisfare le nuove richieste del mercato come le vendite biologiche o la registrazione dei marchi).

L'operazione attivata con procedura a Regia deve essere realizzata direttamente dall'Organismo scientifico o tecnico ovvero in collaborazione con esso. L'Organismo scientifico o tecnico ne convalida i risultati che devono essere adeguatamente pubblicizzati dallo Stato Membro.

***19 - Sviluppo dell'Innovazione di processo***

L'innovazione di processo è incentrata su iniziative innovative volte alla identificazione o



fonte: http://burc.regione.campania.it

all'applicazione di nuove idee utili al miglioramento dei processi aziendali (es: modifiche o miglioramenti, nuove impostazioni o rinnovamento dei sistemi organizzativi, dei processi operativi, e dei processi di supporto alle attività aziendali). L'operazione si concentra su "come" eseguire le attività aziendali per migliorarne i processi produttivi. E' incoraggiata la cooperazione fra esperti scientifici e imprese del settore.

L'operazione attivata con procedura a Regia deve essere realizzata direttamente dall'Organismo scientifico o tecnico ovvero in collaborazione con esso. L'Organismo scientifico o tecnico ne convalida i risultati che devono essere adeguatamente pubblicizzati dallo Stato Membro.

### *20 - Sviluppo dell'Innovazione di prodotto*

L'innovazione di prodotto è incentrata su iniziative innovative volte alla identificazione o all'applicazione di nuove idee utili per trovare soluzioni a problematiche relative ai prodotti (sviluppare e diversificare in nuovi prodotti, aggiungere valore ai prodotti, migliorare le apparecchiature di lavorazione, gli imballaggi, la conservazione dei prodotti).

L'operazione attivata con procedura a Regia deve essere realizzata direttamente dall'Organismo scientifico o tecnico ovvero in collaborazione con esso. L'Organismo scientifico o tecnico ne convalida i risultati che devono essere adeguatamente pubblicizzati dallo Stato Membro.

### *66 -Altre operazioni (economico) - Miglioramento delle performance aziendali*

L'operazione è finalizzata a migliorare le performance aziendali attraverso investimenti finalizzati a:

a) promuovere il valore aggiunto e la qualità dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura favorendo:
   i. la domanda di registrazione di un determinato prodotto e l'adeguamento degli operatori interessati ai pertinenti requisiti di conformità e certificazione a norma del Reg. (UE) n. 1151/2012;
   ii. la certificazione e la promozione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura sostenibili, compresi i prodotti della pesca costiera artigianale, e dei metodi di trasformazione rispettosi dell'ambiente;
   iii. la commercializzazione diretta dei prodotti della pesca da parte dei pescatori dediti alla pesca costiera artigianale, alla pesca delle specie migratorie e alla pesca a piedi o dei produttori del settore dell'acquacoltura;
   iv. la presentazione e l'imballaggio dei prodotti;
b) trovare nuovi mercati e migliorare le condizioni per l'immissione sul mercato dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, tra cui:
   i. specie con un potenziale di mercato;
   ii. catture indesiderate di stock commerciali sbarcate conformemente alle misure tecniche, all'articolo 15 del regolamento (UE) n. 1380/2013 e all'articolo 8, paragrafo 2, lettera b), del regolamento (UE) n. 1379/2013;
   iii. prodotti della pesca e dell'acquacoltura ottenuti utilizzando metodi che presentano un impatto limitato sull'ambiente o prodotti dell'acquacoltura biologica ai sensi del Reg. (UE) 2018/848;
c) redigere contratti-tipo per le PMI compatibili con il diritto dell'Unione.



fonte: http://burc.regione.campania.it

## 2. SELEZIONE AL FINANZIAMENTO

Il peso dato ad ogni parametro (Ps) può essere compreso tra 0 (il valore 0 potrà essere assegnato solo qualora il criterio non è applicabile alle iniziative attivate dall'avviso pubblico) e 100; la somma di tutti i pesi della griglia selettiva deve essere pari a 100. Il valore del punteggio assunto da ciascun parametro come anche quello finale deve essere approssimato alla seconda cifra decimale.

**Criteri di selezione intervento codice 222402**

| OPERAZIONE A REGIA | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **N** | **CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI** | **Coefficiente C (0<C<1)** | **Peso (Ps)** | **Punteggio P=C*Ps** |
| ***CRITERI TRASVERSALI*** | | | | |
| T1 | Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile (T1)<br>Rif. All. 1- Dati identificativi dell'istante e/o All. 2 – TAB A2.3.9 | T1=NO C=0<br>T1=SI C=1 | 0,5 | |
| T2 | Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionale ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro (T2)<br>Rif. All. 1- Dati identificativi dell'istante | T2 (o media) >40 anni C=0<br>T2 (o media) ≤40 anni C=1 | 0,5 | |
| ***CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE*** | | | | |
| SR1 | Il richiedente (R1) è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)<br>Rif All. 2 -TAB A2.3.1 | R1=Micro C=1<br>R1=Piccola C=0,9<br>R1=Media C=0,8 | 10 | |
| SR2 | Il richiedente (R2) è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022<br>Rif All. 2 -TAB A2.3.10 | R2=SI C=1<br>R2=NO C=0 | 0,5 | |
| SR3 | Esperienza del richiedente (R3) nel campo dell'inclusione sociale<br>Rif All. 2 - A2.3.8 | R3=SI C=1<br>R3=NO C=0 | 0,5 | |
| SR4 | Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità (R4)<br>Rif All. 2 -TAB A2.3.9 | R4=0 C=0<br>R4=Max C=1 | 0,5 | |
| SR5 | Numero di soggetti partecipanti all'iniziativa in partenariato (R5)<br>Rif All. 2 -TAB A2.3.1 | R5=1 C=0<br>1<R5 C=1 | 0,5 | |
| SR6 | Partecipazione nel partenariato di più soggetti qualificati con finalità diverse quali imprese del settore ittico-istituti di ricerca (R6)<br>Rif All. 2 -TAB A2.3.1 | R6=SI C=1<br>R6=NO C=0 | 0,5 | |
| SR7 | Minore età in anni del richiedente (R7) (solo per operazioni n. 14) Tabella 7<br>Reg. (UE) 2022/79)<br>Rif. All. 1- Dati identificativi dell'istante | R7=Min C=1<br>R7=40 C=0 | NA | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| SR8 | Maggiore periodo in mesi di disoccupazione (R8) (solo per operazioni n. 14 e n. 64 (Premio) Tabella 7 Reg. (UE) 2022/79)<br>Rif All. 2 -TAB A2.3.9 | 0≤R8≤18 C=R8/18<br>R8>18 C=1 | NA | |
| ***CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE*** | | | | |
| Q1 | Coerenza con gli obiettivi dell'azione (Q1)<br>Rif All. 2 -A2.2 – Descrizione dell'investimento | Q1=alta C=1<br>Q1=media C=0,9<br>Q1=bassa C=0,8 | 40 | |
| Q2 | Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti a carattere innovativo sul costo totale dell'investimento (Q2)<br>Rif All. 2 - TAB A2.4.5 | C=Costo investimento innovazione/Costo totale dell'intervento | 10 | |
| Q3 | Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q3)<br>Rif All. 2 - TAB A2.3.9 | 0≤PD≤0,5*PT C=PD/(0,5*PT)<br>PD>0,5*PT C=1 | 0,5 | |
| Q4 | Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q4)<br>Rif All. 2 - TAB A2.3.9 | 0≤PG≤0,5*PT C=PG/(0,5*PT)<br>PG>0,5*PT C=1 | 0,5 | |
| Q5 | L'iniziativa prevede azioni specifiche ovvero soluzioni innovative per l'inclusione sociale (Q5)<br>Rif All. 2 - A2.3.8 | Q5=SI C=1<br>Q5=NO C=0 | 0,5 | |
| Q6 | L'iniziativa prevede azioni di informazione e comunicazione (Q6)<br>Rif All. 2 - A2.5.8 | Q6=SI C=1<br>Q6=NO C=0 | 0,5 | |
| Q7 | L'iniziativa capitalizza attività già realizzate cofinanziate dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon (Q7)<br>Rif All. 2 -TAB A2.5.5 | Q7=SI C=1<br>Q7=NO C=0 | 0,5 | |
| Q8 | L'iniziativa ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI (Q8)<br>Rif All. 2 -TAB A2.5.5 | Q8=SI C=1<br>Q8=NO C=0 | 0,5 | |
| Q9 | L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea/nazionali o Strategie macroregionali (Q9)<br>Rif All. 2 -TAB A2.5.5 | Q9=SI C=1<br>Q9=NO C=0 | 0,5 | |
| ***CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE*** | | | | |
| SO1 | Numero di tipologie di operazioni attivate (O1)<br>Rif. All. 2.1 | O1=1 C=0<br>O1=2 C=0,9<br>O1=3 C=1 | 6 | |
| SO2 | L'iniziativa riguarda l'utilizzo di strumenti innovativi, digitali e tecnologici (O2)<br>Rif All. 2 -TAB A2.5.2 | O2=NO C=0<br>O2=SI C=1 | 10 | |
| SO3 | L'iniziativa prevede lo sviluppo di conoscenze e pratiche innovative per gli impianti di produzione, trasformazione e commercializzazione diretta di specie marine e di acque dolci (O3)<br>Rif All. 2 -TAB A2.5.7 | O3=NO C=0<br>O3=SI C=1 | 0,5 | |
| SO4 | L'iniziativa prevede interventi finalizzati alla | C=Costo investimento | 0,5 | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | produzione di prodotti nuovi o migliorati, a processi nuovi o migliorati o a sistemi di gestione e di organizzazione nuovi o migliorati (O4)<br>Rif All. 2 -TAB A2.4.5 | tematico/ Costo totale dell'investimento | | |
| SO5 | L'iniziativa prevede investimenti finalizzati a migliorare la qualità dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura sostenibili (O5)<br>Rif All. 2 -TAB A2.4.5 | C=Costo investimento tematico/Costo totale | 5 | |
| SO6 | L'iniziativa prevede investimenti per lo sviluppo o introduzione di sistemi di imballaggio e/o trasporto innovativi a ridotto impatto ambientale per la commercializzazione diretta/trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura (O6)<br>Rif All. 2 -TAB A2.4.5 | C=Costo investimento tematico/Costo totale | 5 | |
| SO7 | L'iniziativa prevede interventi finalizzati al miglioramento delle condizioni per l'immissione sul mercato dei prodotti alieutici e acquicoli (O7)<br>Rif All. 2 -TAB A2.4.5 | C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento | 0,5 | |
| SO8 | L'iniziativa prevede interventi che facilitano la commercializzazione diretta dei prodotti della pesca costiera artigianale (O8)<br>Rif All. 2 -TAB A2.4.5 | C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento | 0,5 | |
| SO9 | L'iniziativa prevede l'ottenimento di certificazioni di prodotto o di processo (O9)<br>Rif All. 2 -TAB A2.3.10 | O9=NO C=0<br>O9=SI C=1 | 0,5 | |
| SO10 | L'iniziativa prevede interventi che contribuiscono alla tracciabilità dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura (O10)<br>Rif All. 2 -TAB A2.4.5 | C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento | 0,5 | |
| SO11 | L'iniziativa prevede interventi finalizzati alla realizzazione di campagne di comunicazione e di promozione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura sostenibili (O11)<br>Rif All. 2 -TAB A2.4.5 | C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento | 0,5 | |
| SO12 | L'iniziativa prevede interventi finalizzati alla realizzazione di campagne di educazione alimentare rivolte alla comunità e/o scuole (O12)<br>Rif All. 2 - A2.5.8 | O12=NO C=0<br>O12=SI C=1 | 0,5 | |
| SO13 | L'iniziativa prevede azioni di brand management in grado di valorizzare e differenziare la qualità del prodotto ittico nazionale (O13)<br>Rif All. 2 - A2.5.8 | O13=NO C=0<br>O13=SI C=1 | 0,5 | |
| SO14 | L'iniziativa prevede interventi che sostengono la trasformazione delle catture di pesce commerciale che non possono essere destinate al consumo umano (O14)<br>Rif All. 2 -TAB A2.4.5 | C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento | 0,5 | |
| SO15 | L'iniziativa prevede interventi che sostengono la trasformazione dei sottoprodotti risultanti dalle attività di trasformazione principali (O15)<br>Rif All. 2 -TAB A2.4.5 | C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento | 0,5 | |
| SO16 | L'iniziativa prevede interventi che sostengono la trasformazione di prodotti dell'acquacoltura | C=Costo investimento tematico/ Costo totale | 0,5 | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | biologica ai sensi del Reg. (UE) 2018/848 che abroga il Reg. (CE) n.834/2007 (O16)<br>Rif All. 2 -TAB A2.4.5 | dell'investimento | | |
| SO17 | L'iniziativa prevede lo svolgimento di indagini di mercato e studi (es: analisi di contesto e di prodotto; ricerche di mercato, in ambito nazionale ed internazionale) (O17)<br>Rif All. 2 -TAB A2.5.7 | O17=NO C=0<br>O17=SI C=1 | 0,5 | |
| SO18 | L'iniziativa è attuata da una nuova impresa (O18)<br>Rif. All. 1- Dati identificativi dell'istante | O18=NO C=0<br>O18=SI C=1 | 0,5 | |
| | | **TOTALE** | **100** | |

In fase di verifica amministrativa finale/sopralluogo, l'Amministrazione controlla il mantenimento dei requisiti che hanno determinato il punteggio di merito assegnato all'intervento.

Al fine della liquidazione del contributo, tale punteggio deve comunque permettere il mantenimento dell'iniziativa in graduatoria in una posizione utile al finanziamento, pena la revoca del contributo.



fonte: http://burc.regione.campania.it

# APPENDICE 7 - REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE NEGLI INTERVENTI A REGIA

## SOMMARIO DELL'APPENDICE


DIRITTO AL SOSTEGNO 2
1. Accettazione della Concessione 2
2. Revoca del sostegno per Decadenza sanzionatoria 3
3. Revoca del sostegno per Recesso (Rinuncia) 4
OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO 4
4. Obblighi vari a carico del beneficiario 4
5. Obblighi in materia di Tracciabilità Finanziaria 5
6. Cronoprogramma fisico e finanziario e Monitoraggio 6
7. Obblighi di mantenimento dei requisiti di ammissibilità e valutazione 6
8. Obblighi in materia di pubblicità dell'operazione 6
9. Obblighi in materia di conservazione della documentazione 7
STABILITÀ DELL'OPERAZIONE 7
10. Obblighi a garanzia della Stabilità dell'operazione 7
11. Controlli successivi alla realizzazione dell'operazione 9
RIMODULAZIONE DELLA CONCESSIONE 9
12. Gara e aggiudicazione 9
13. Varianti e variazioni in corso d'opera 10
14. Proroga 12
EROGAZIONE DEL SOSTEGNO E REGOLARITÀ DELLA SPESA 12
15. Modalità di erogazione del sostegno 12
16. Erogazione dell'Anticipazione 13
17. Erogazione dell'Acconto e del Saldo 14
18. Riconoscimento della spesa per costi reali 15
19. Riconoscimento della spesa per costi reali, già sostenuta 18
20. Riconoscimento della spesa per costi semplificati (OCS) 20
DISPOSIZIONI FINALI E DI COORDINAMENTO 20
21. Trattamento dei dati personali. Rinvio 20
22. Ambito di applicazione del presente documento 20





fonte: http://burc.regione.campania.it

# DIRITTO AL SOSTEGNO

### Accettazione della Concessione

Il diritto del beneficiario al sostegno si perfeziona con l'accettazione della Concessione; il beneficiario decade dal diritto per Revoca, disposta dall'Amministrazione d'ufficio, per inosservanza del beneficiario degli obblighi a proprio carico (Decadenza sanzionatoria), o a richiesta del beneficiario, per Rinuncia volontaria (Recesso).

Entro 30 giorni dalla data di notifica del provvedimento di concessione del sostegno, il beneficiario è tenuto ad avviare la realizzazione dell'operazione e a darne comunicazione al Responsabile dell'Intervento indicato nel Bando di sostegno. La comunicazione è resa a mezzo Posta Elettronica Certificata[1] ed è corredata dalle seguenti informazioni e documenti:

1) accettazione espressa e incondizionata del sostegno concesso, che riporti gli estremi della Concessione;
2) indirizzo di posta elettronica certificata dedicata all'operazione, per lo scambio di informazioni e documenti (la stessa con cui è resa la comunicazione in questione);
3) dichiarazione di accollo della totalità degli oneri di spesa eccedenti l'importo di finanziamento pubblico concesso, indicati nella Concessione, necessari alla realizzazione e funzionalizzazione dell'operazione;
4) comunicazione di avvio dell'operazione;
5) comunicazione di avvio delle procedure di gara, comunicazione dei CIG, e data prevista per l'ultimazione delle procedure di aggiudicazione (in caso di beneficiario stazione appaltante);
6) comunicazione di inizio lavori, con la relativa documentazione del caso (SCIA, DIA, Consegna lavori, ecc.);
7) coordinate del conto corrente dedicato all'operazione e le generalità e codice fiscale delle persone abilitate ad operarvi, oppure coordinate del conto corrente tenuto presso la Tesoreria Unica della Banca d'Italia (in caso di beneficiario ente pubblico)[2];
8) generalità, codice fiscale, recapiti del RUP, e copia conforme dei documenti di conferimento dell'incarico (in caso di beneficiario stazione appaltante);
9) generalità, codice fiscale, recapiti del Direttore dei Lavori nominato, e copia conforme dei documenti di conferimento dell'incarico (in caso di beneficiario stazione appaltante);
10) copia conforme dei documenti di conferimento di altri incarichi pertinenti all'operazione, o di cui al Nuovo Codice dei Contratti Pubblici;
11) indirizzo del responsabile per il beneficiario, presso cui è conservata tutta la documentazione amministrativa, progettuale, tecnica e contabile, relativa all'operazione;
12) dichiarazione che, per il progetto e per i singoli costi specifici non ha ottenuto altri finanziamenti e non ha richieste di finanziamento in corso a valere sullo stesso o su altri programmi, a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale e/o risultante dall'elenco pubblicato dei beneficiari;
13) dichiarazione di impegno a fornire tutti i dati e le informazioni necessarie per monitorare l'andamento dell'operazione, e il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale, richieste dall'Amministrazione o previste dalla disciplina dell'operazione;
14) dichiarazione di impegno a garantire l'accesso agli immobili, e ai luoghi dove insistono impianti, macchinari e attrezzature, interessati dall'operazione, e consentire presso di essi i legittimi controlli, nonché a garantire l'accesso alla documentazione, direttamente o indirettamente afferente all'operazione che l'Amministrazione intenderà visionare o acquisire, assicurando collaborazione e supporto nelle operazioni di verifica, controllo, e sopralluogo;
15) copia conforme dei contratti e delle conferme d'ordine, come descritti nel presente documento (si veda il punto 18);
16) cronoprogramma fisico e finanziario dettagliato;

[1] Come stabilito dal Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 luglio 2011, con il quale è stata data attuazione all'articolo 5-bis del Decreto Legislativo 82 del 7 marzo 2005, recante il Codice dell'amministrazione digitale, che prevede che a partire dal 2013 lo scambio di informazioni e documenti debba avvenire attraverso strumenti informatici certificati.

[2] I pagamenti delle provvidenze finanziarie dell'Unione Europea possono avvenire esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali (ai sensi dell'articolo 1 comma 1052 della Legge 296 del 27 dicembre 2006) e che in caso mancata o errata dichiarazione all'Amministrazione delle relative coordinate (o del codice SWIFT, in caso di transazioni internazionali) il sostegno non potrà essere erogato, e l'Amministrazione non potrà esserne ritenuta responsabile.



fonte: http://burc.regione.campania.it

17) eventuale altra documentazione prevista nello specifico Bando di sostegno.

La mancata accettazione espressa e incondizionata da parte del beneficiario non consente di perfezionare giuridicamente il vincolo per la Regione Campania e, pertanto, comporta la revoca del Decreto di concessione del sostegno.

### Revoca del sostegno per Decadenza sanzionatoria

La decadenza dal sostegno è configurata dalla normativa come totale o parziale a seconda della violazione. La decadenza è parziale in relazione alla inosservanza riferibile a parte soltanto dell'operazione, alla parziale realizzazione dell'operazione, o alla minore spesa riconosciuta a consuntivo, e sempre che non ne risulti pregiudicata la regolarità, la funzionalità e la finalità dell'intera operazione. Sono sempre salve le ipotesi di più gravi violazioni e sanzioni.

La revoca è disposta per iniziativa dell'Amministrazione, che può rilevarne le cause, o riceverne notizia da altri Organi di controllo, in qualunque momento, e in qualunque fase di verifica e controllo, in corso di realizzazione o nel successivo periodo di stabilità dell'operazione.

L'avvio del procedimento di revoca è comunicato al beneficiario ai sensi degli articoli 7 e 8 della Legge 241 del 7 agosto 1990, assegnando un termine per la presentazione di memorie e documenti difensivi. L'Amministrazione, se valuta non accoglibili le controdeduzioni, provvede all'adozione del provvedimento di revoca. Il procedimento si conclude, di norma, entro 30 giorni dal suo avvio, e comunque in tempi ragionevoli in considerazione della complessità delle circostanze; il provvedimento di revoca è notificato al beneficiario.

Con il provvedimento di decadenza e revoca l'importo della spesa ammissibile e del sostegno concesso sono corrispondentemente ridotti (in caso di revoca è parziale), o azzerati (in caso di revoca totale).

Con il provvedimento di revoca si dispone il recupero delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi legali previsti dalla normativa vigente; laddove possibile il recupero è disposto anche a mezzo decurtazione di pari importo di somme dovute al beneficiario per effetto di altri provvedimenti di concessione a valere sul medesimo fondo.

Al ricevimento del provvedimento di revoca o di rimodulazione, con contestuale recupero, il beneficiario è tenuto alla restituzione delle somme richieste, senza indugio, e comunque nei termini concessi con lo stesso provvedimento. La richiesta di restituzione non è subordinata all'escussione dell'eventuale polizza fideiussoria che assiste l'operazione. In mancanza di riscontro l'Amministrazione avvia la fase di esecuzione forzata.

Al fine di accertare la sussistenza di irregolarità, o nel caso di irregolarità accertate, possono essere effettuati, o promossi presso altre Amministrazioni o Autorità, ulteriori controlli rispetto a quelli descritti nel presente documento.

Ai sensi degli articoli 71 e 75 del Decreto Presidente della Repubblica 445 del 28 dicembre 2000, qualora dal controllo effettuato sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione ne emerga la non veridicità, il dichiarante decade dai benefici conseguenti. Per lo stesso caso, l'articolo 76 del medesimo decreto dispone anche sanzioni penali, e il Bando di sostegno, o altre disposizioni di legge o adottate dall'AdG, possono disporre l'esclusione da nuove procedure di sostegno a valere sul PN FEAMPA 2021/2027, e successivi programmi.

Eventuali responsabilità civili, penali, ed erariali, sono denunciate alle autorità competenti secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

La revoca per decadenza sanzionatoria può essere disposta dall'Amministrazione anche dopo la conclusione dell'operazione, per inosservanza degli obblighi a carico del beneficiario nel periodo di Stabilità dell'operazione, come illustrati nel presente documento (si veda il punto 7 e si veda il punto 8 e si veda il punto 10 e si veda il punto 11).

In ogni caso, ogni incoerenza, irregolarità o anomalia, nella documentazione, nella realizzazione dell'operazione, o nel suo mantenimento, può essere rilevata in qualsiasi momento, nel corso della realizzazione come nel periodo di Stabilità dell'operazione, anche se già rilevabile in precedenza.



fonte: http://burc.regione.campania.it

### Revoca del sostegno per Recesso (Rinuncia)

La rinuncia volontaria al sostegno (recesso) è possibile sia prima che dopo la concessione, oltre che nel periodo di stabilità dell'operazione.

La rinuncia può essere anche parziale, ovvero riferita a parte dell'operazione; resta fermo che il beneficiario deve garantire il mantenimento della funzionalità dell'operazione stessa.

In ogni caso, sono cause ostative alla rinuncia:

a) l'avvenuto avvio di un procedimento di revoca per decadenza;
b) l'avvenuta comunicazione al beneficiario dell'avvio di un Controllo in loco;
c) l'avvenuta comunicazione al beneficiario, della presenza di irregolarità, con riferimento a una domanda presentata;
d) l'avvenuta comunicazione al beneficiario dell'esito negativo di controlli, dovuto a cause che sono ostative alla concessione del sostegno.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dall'aiuto e il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

La rinuncia deve essere comunicata al Responsabile dell'Intervento indicato nel Bando di sostegno. La domanda deve essere debitamente giustificata e documentata. Sulla documentazione è eseguita una verifica di regolarità e veridicità, e di mancanza di cause ostative.

Il provvedimento conclusivo del procedimento, di norma, e salvo diversa disposizione del Bando di sostegno, è emanato entro 30 giorni dalla richiesta. Il provvedimento è notificato al beneficiario.

La Rinuncia può essere presentata all'Amministrazione anche dopo la conclusione dell'operazione, per recedere dal vincolo degli obblighi a carico del beneficiario nel periodo di Stabilità dell'operazione. Oltre alle disposizioni del presente paragrafo si applicano le altre pertinenti disposizioni del presente documento (si veda il punto 7 e si veda il punto 10).

## OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO

### Obblighi vari a carico del beneficiario

Il beneficiario è tenuto a:

a) utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato; è tenuto, inoltre, al raggiungimento degli obiettivi di progetto, e a non sottrarre quanto finanziato alle finalità dell'operazione stessa;
b) realizzare l'intera operazione, nel rispetto della tempistica concessa, in conformità al progetto originario o di variante approvato, e a presentare la domanda di erogazione del saldo del sostegno concesso entro il termine fissato nel presente documento (si veda il punto 17). L'eventuale realizzazione parzialmente conforme, o minore spesa ammessa a consuntivo, non può essere inferiore al 51% del costo totale, fermo il rispetto della funzionalità e delle finalità originarie dell'operazione;
c) utilizzare un sistema di contabilità separato o una codifica contabile adeguata, a norma dell'articolo 74 paragrafo 1 lettera a) del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, vale a dire eseguire tutte le transazioni in entrata e in uscita pertinenti all'operazione: per i beneficiari soggetti privati, su un unico conto corrente appositamente aperto per l'operazione e ad essa dedicato; per i beneficiari soggetti pubblici, sul conto corrente tenuto presso la Tesoreria Unica della Banca d'Italia, osservando i principi di corretta registrazione delle operazioni nelle scritture contabili, per assicurarne l'evidenza e l'univocità;
d) fornire tutti i dati e le informazioni necessarie, su richiesta dell'Amministrazione, per consentirle di monitorare l'andamento dell'operazione, e il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
e) garantire l'accesso agli immobili, imbarcazioni, e luoghi dove insistono impianti, macchinari e attrezzature, interessati dall'operazione, dove potranno essere effettuati i legittimi controlli previsti dalla normativa applicabile al finanziamento;
f) garantire l'accesso alla documentazione, direttamente o indirettamente afferente all'operazione, che l'Amministrazione intenderà visionare o acquisire;
g) assicurare collaborazione e supporto nelle operazioni di verifica, controllo, e sopralluogo, e in generale in tutte le



fonte: http://burc.regione.campania.it

fasi del procedimento di finanziamento;

h) restituire senza indugio, anche mediante compensazione con altri importi dovuti dall'Amministrazione laddove possibile, le somme a titolo di sostegno che dovessero eventualmente risultare erogate in eccesso o indebitamente;
i) astenersi dal richiedere o percepire, per l'operazione o per singole spese dell'operazione, altri finanziamenti, a valere sullo stesso o su altri programmi, a carico del bilancio comunitario, nazionale o regionale;
j) osservare la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, nonché le disposizioni del Bando di sostegno di riferimento, durante tutta la realizzazione e fino al termine di garanzia della Stabilità dell'operazione.

Ulteriori obblighi a carico del beneficiario possono essere riportati nel provvedimento di concessione del finanziamento.

Qualora il beneficiario contravvenga agli obblighi posti a proprio carico potrà incorrere nella non ammissione al sostegno di parte della spesa sostenuta, o nella più grave revoca del sostegno per decadenza sanzionatoria, di cui al presente documento (si veda il punto 2).

### Obblighi in materia di Tracciabilità Finanziaria

Ai fini della correttezza delle operazioni di spesa, il beneficiario è tenuto a operare tutti i movimenti finanziari esclusivamente su un conto corrente bancario appositamente aperto (anche presso Poste Italiane spa) e dedicato all'operazione. Il beneficiario è tenuto a comunicare gli estremi del conto e le generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operarvi, con la comunicazione di accettazione del sostegno, di cui al presente documento (si veda il punto 1), oltre che a comunicare ogni modifica degli stessi dati. Fanno eccezione i beneficiari soggetti pubblici, obbligati al conto corrente tenuto presso la Tesoreria Unica della Banca d'Italia.

Ai fini della corretta esecuzione della spesa il beneficiario è tenuto a effettuare ogni pagamento con bonifico bancario, spiccato dal conto corrente dedicato (o quello proprio di Tesoreria Unica). La mancata osservanza di questo obbligo è causa di inammissibilità della spesa eseguita in violazione. Ogni movimento deve risultare nel conto corrente dedicato, il cui estratto, fornito di volta in volta all'Amministrazione concedente, deve coprire tutta la sua durata, dall'apertura alla chiusura.

Il beneficiario è tenuto a riportare, e a far riportare ai propri fornitori, sugli atti e documenti pertinenti l'operazione, i dati, e in particolare CUP e CIG (quest'ultimo laddove pertinente), secondo le disposizioni in tema di rendicontazione rese dal Bando di sostegno, dal provvedimento di Concessione, e nel presente documento (si veda il punto 5 e si veda il punto 18).

In particolare, ogni fattura pertinente all'operazione, deve obbligatoriamente riportare il CUP e il CIG (quest'ultimo laddove pertinente). La mancata indicazione del CUP e del CIG in fattura, è causa di inammissibilità della spesa che essa rappresenta[3].

In particolare, ancora, ogni bonifico bancario pertinente all'operazione, deve obbligatoriamente riportare il CUP e il CIG (quest'ultimo laddove pertinente), in tutti i casi in cui il sostegno sia interessato, a qualsiasi titolo, a lavori, servizi e forniture pubblici[4]. In tali casi, la mancata indicazione del CUP e del CIG nel bonifico bancario è causa di inammissibilità della spesa che esso rappresenta.

Circa l'obbligo di indicazione del CUP in fattura, si precisa che ne sono esentate le fatture emesse da soggetti che non siano stabiliti nel territorio dello Stato, e quelle emesse prima dell'attribuzione del CUP (laddove il Bando di sostegno le ammetta). In tali casi, la dimostrazione della correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato, è garantita mediante l'emissione di nota di credito volta ad annullare la fattura non indicante il CUP e successiva emissione di nuova fattura completa di CUP; oppure mediante integrazione elettronica della fattura[5]; o ancora, per le fatture di fornitore estero, mediante apposizione del CUP sull'originale di ogni fattura cartacea, con scrittura indelebile, anche a timbro, nonché nell'oggetto o nel campo note della relativa comunicazione trasmessa all'Agenzia delle Entrate in modalità

[3] Ai sensi dell'articolo 5 comma 6 del Decreto Legge 13 del 24 febbraio 2023.
[4] Ai sensi dell'articolo 3 comma 1 della Legge 136 del 13 agosto 2010.
[5] L'integrazione va unita all'originale, utilizzando il codice di autofattura/integrazione predisposto "TD20", secondo le modalità indicate dalla Circolare dell'Agenzia delle Entrate 14/E del 17 giugno 2019, a cui si rinvia.



fonte: http://burc.regione.campania.it

telematica attraverso il Sistema di Interscambio (SdI)[6]. Si precisa che le integrazioni appena descritte non hanno alcun risvolto sugli adempimenti fiscali da farsi o compiuti.

### Cronoprogramma fisico e finanziario e Monitoraggio

Il Cronoprogramma è uno schema che riporta il grado di realizzazione dell'operazione, previsto di norma su base mensile, fino alla sua ultimazione, sia con riferimento alla realizzazione fisica che all'esborso della spesa da parte del beneficiario; nel cronoprogramma sono indicate anche le scadenze alle quali il beneficiario prevede di richiedere ogni singola erogazione del sostegno all'Amministrazione concedente.

Il Cronoprogramma è inoltrato, al Responsabile dell'Intervento indicato nel Bando di sostegno, la prima volta in occasione dell'accettazione del sostegno.

Il beneficiario, nel caso rilevi l'impossibilità di rispettare le previsioni di spesa, e soprattutto le scadenze previste per le domande di erogazione, comunica allo stesso responsabile l'aggiornamento del Cronoprogramma; l'aggiornamento è comunicato anche concluso il procedimento di verifica sugli atti di gara, illustrato nel presente documento (si veda il punto 12), e quello di variante, illustrato nel presente documento (si veda il punto 13).

Nel mese di settembre di ogni anno il beneficiario inoltra allo stesso Responsabile la conferma o l'aggiornamento del Cronoprogramma ultimo trasmesso.

In qualsiasi momento, nel corso della realizzazione dell'operazione, a richiesta dell'Amministrazione, il beneficiario è tenuto a trasmettere la documentazione di spesa e la Scheda di riepilogo fatture aggiornati; questo al fine del costante svolgimento del monitoraggio fisico e finanziario sull'operazione, o della certificazione della spesa.

### Obblighi di mantenimento dei requisiti di ammissibilità e valutazione

Ai sensi dell'articolo 11 paragrafo 2 del Regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021, per il periodo che corre dalla presentazione della domanda di sostegno fino a 5 anni dopo l'esecuzione del pagamento finale il beneficiario deve rispettare tutte le condizioni previste dallo stesso articolo 11, a pena della restituzione del sostegno percepito, in conformità dell'articolo 44 dello stesso Regolamento e dell'articolo 103 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021.

Per lo stesso periodo, il beneficiario deve rispettare tutte le condizioni previste dall'articolo 136 del Regolamento (UE, EURATOM) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018.

Sempre per lo stesso periodo, il beneficiario deve mantenere tutti i requisiti posti dal Bando di sostegno come condizione di ammissibilità al sostegno. La variazione degli elementi posti dal Bando di sostegno a base della valutazione per l'attribuzione del punteggio non può comportare una modifica del punteggio attribuibile, tale da far perdere all'operazione stessa la priorità e la posizione utile in graduatoria per l'accesso al sostegno.

Per pagamento finale si intende lo stesso momento indicato per la decorrenza del periodo di Stabilità dell'operazione, come disciplinata o nel presente documento (si veda il punto 10).

### Obblighi in materia di pubblicità dell'operazione

Gli oneri di pubblicità dell'operazione, a carico del beneficiario, sono previsti all'articolo 50 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021; il quale dispone che i beneficiari sono tenuti a:

a) fornire, sul proprio sito web, ove esista, e sui propri siti di social media ufficiali, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, evidenziando l'entità del sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
b) apporre in modo visibile sui documenti e sui materiali di comunicazione riguardanti l'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti, una dichiarazione che evidenzi il sostegno dell'Unione;
c) (qualora l'operazione abbia un costo complessivo superiore a € 100.000,00, e comporti investimenti materiali o

[6] Comunicazione da farsi entro il quindicesimo giorno del mese successivo a quello di ricevimento, come stabilito dall'articolo 1 comma 3-bis lettera b) del Decreto Legislativo 127 del 5 agosto 2015, salvi i casi di comunicazione non dovuta ai sensi dello stesso comma.



fonte: http://burc.regione.campania.it

installazione di attrezzature acquistate) esporre in modo chiaramente visibili al pubblico, targhe o cartelloni permanenti in cui compare l'emblema dell'Unione, che siano conformi alle caratteristiche tecniche di cui all'Allegato IX dello stesso Regolamento[7], a partire già dall'avvio materiale dell'operazione;

d) (qualora l'operazione non rientri in quelle di cui alla lettera c) esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3, o un display elettronico equivalente, che rechi informazioni sull'operazione, e evidenzi il sostegno dell'Unione; (in caso di beneficiario persona fisica) garantire, per quanto possibile, la disponibilità di informazioni adeguate, che mettano in evidenza il sostegno dell'Unione, in un luogo visibile al pubblico o mediante display elettronico;
e) (qualora trattasi di operazione di importanza strategica o il cui costo totale sia superiore a € 10.000.000,00), organizzare un evento o un'attività di comunicazione, secondo opportunità, e coinvolgendo in tempo utile la Commissione e l'AdG.

L'articolo 47 dello stesso Regolamento rimarca che i beneficiari sono tenuti, nello svolgimento di attività di visibilità, trasparenza e comunicazione, a utilizzare l'emblema dell'Unione[8] in conformità alle disposizioni del già citato Allegato IX al medesimo Regolamento.

Se il beneficiario non rispetta i propri obblighi di cui ai citati articoli 47 e 50, e qualora non siano state poste in essere azioni correttive, il RAdG è tenuto all'applicazione di misure di soppressione del sostegno, fino al 3% dell'importo spettante all'operazione interessata, tenuto conto del principio di proporzionalità.

### Obblighi in materia di conservazione della documentazione

Tutti i documenti pertinenti all'operazione, giustificativi di quanto realizzato e delle spese sostenute, devono essere conservati dal beneficiario per un periodo di 5 anni, decorrenti dal 31 dicembre dell'anno in cui gli è stato effettuato il pagamento finale.

Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta della Commissione.

I documenti dovranno essere conservati in originale cartaceo o elettronico, o in forma di copia autenticata. Gli eventuali supporti elettronici devono essere quelli comunemente accettati, in linea con gli standard di sicurezza e i requisiti giuridici nazionali.

Per pagamento finale si intende lo stesso momento indicato per la decorrenza del periodo di Stabilità dell'operazione, come disciplinata o nel presente documento (si veda il punto 10).

## STABILITÀ DELL'OPERAZIONE

### Obblighi a garanzia della Stabilità dell'operazione

A garanzia della stabilità dell'operazione sono imposti al beneficiario vincoli di non alienabilità, vincoli di destinazione, e impegni ex post, previsti all'articolo 65 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, e di seguito riportati.

Nel caso di investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il sostegno erogato è restituito dal beneficiario all'Amministrazione, laddove entro 5 anni dal pagamento finale, si verifichi:

a) una cessazione o una ri-localizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del Programma;
b) un cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
c) una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

L'importo è recuperato in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti.

[7] Confronta https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX%3A32021R1060&qid=1724158279772.
[8] Confronta https://commission.europa.eu/resources-partners/european-commission-visual-identity_en?prefLang=it.



fonte: http://burc.regione.campania.it

La Corte di Giustizia Europea ha avuto modo di chiarire che i beneficiari sono esentati dall'obbligo di restituire i contributi già percepiti in presenza di "cause di forza maggiore"[9].

L'AdG può ridurre il limite temporale a tre anni, nei casi relativi al mantenimento degli investimenti o dei posti di lavoro creati dalle PMI[10].

Il sostegno erogato per investimenti in infrastrutture è soggetto a rimborso anche nel caso in cui, entro 10 anni dal pagamento finale al beneficiario, l'attività produttiva sia soggetta a delocalizzazione al di fuori dell'Unione, salvo nel caso in cui il beneficiario sia una PMI[11], (nel qual caso è comunque dovuta la comunicazione all'Amministrazione che ha concesso il sostegno). Qualora il contributo del Programma assuma la forma di Aiuto di Stato, il periodo di 10 anni è sostituito dalla scadenza applicabile conformemente alle norme in materia di Aiuti di Stato.

Qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto fisso o un macchinario oggetto di sostegno necessiti di essere spostato prima di 5 anni a partire dal pagamento finale, il beneficiario medesimo ne deve dare preventiva comunicazione all'autorità che ha emesso l'atto di concessione del sostegno. Tale spostamento potrà avvenire esclusivamente entro i confini di pertinenza dell'Amministrazione che ha erogato il sostegno.

Non è consentita l'alienazione di macchine e attrezzature riguardanti l'investimento oggetto del sostegno prima di 5 anni a partire dal pagamento finale, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.

Nello specifico:

- ai sensi dell'articolo 15 del Regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021, un peschereccio dell'Unione cui è stato erogato un sostegno in virtù del FEAMPA non può essere trasferito né reimmatricolato al di fuori dell'Unione per almeno 5 anni dal pagamento finale per l'operazione che ha goduto del sostegno;
- la vendita di nuovi impianti o la cessione di impianti ammodernati, nonché le imbarcazioni asservite ad impianti di acquacoltura, non è consentita prima di un periodo di 5 anni;
- il cambio di destinazione degli impianti finanziati non è consentito prima di un periodo di 5 anni.

È salvo il particolare caso di sostituzione, prima della scadenza del termine dei 5 anni, del bene acquistato, con altri di valore, capacità e caratteristiche almeno corrispondenti; in tal caso, il beneficiario deve presentare preventiva richiesta di autorizzazione al RAdG, il quale rilascia l'autorizzazione solo se il beneficiario, appunto, dimostra che il nuovo bene da acquisire abbia medesime o migliori caratteristiche di quello già in suo possesso.

Se il bene oggetto del finanziamento è un'imbarcazione acquistata, o adeguata, per la realizzazione di un progetto (ad esempio: imbarcazione al servizio di impianti acquicoli o al servizio di attività di pesca – V e VI categoria; o imbarcazione per attività di charter nautico o trasporto passeggieri), la stessa non potrà essere adibita al servizio di pesca professionale, nei dieci anni dalla chiusura dell'operazione[12].

Il beneficiario, inoltre, è obbligato, per tutto il periodo vincolativo:

- al mantenimento dei requisiti di ammissibilità e valutazione, come illustrato nel presente documento (si veda il punto 7);
- al mantenimento delle parti soggette ad usura e/o consumo di macchinari ed attrezzature soggette a detto vincolo, al fine di garantire l'efficienza e l'efficacia dell'investimento;
- alla conservazione dei documenti giustificativi di spesa, opportunamente organizzati, e all'esibizione in caso di legittimi controlli svolti dall'Amministrazione e dalle Autorità competenti.

[9] Per la cui definizione, e casistica esemplificativa, si rimanda al documento "Linee guida per l'ammissibilità delle spese" del PN FEAMPA 2021/2027, oltre che alla sentenza della Corte di Giustizia nella causa *Internationale Handelsgesellschaft* (17 dicembre 1970), consultabile all'indirizzo web https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:61970CJ0011&from=IT

[10] Le microimprese, le piccole imprese e le medie imprese sono state definite nella Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003, GUUE L 124 del 20 maggio 2003, pagina 36.

[11] Le microimprese, le piccole imprese e le medie imprese sono state definite nella Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003, GUUE L 124 del 20 maggio 2003, pagina 36.

[12] Così come disposto nel documento "Linee guida per l'ammissibilità delle spese" adottato dall'AdG, al paragrafo 10.



fonte: http://burc.regione.campania.it

In caso di inosservanza di detti obblighi, l'Amministrazione concedente il sostegno avvia il procedimento di Decadenza sanzionatoria e Revoca della Concessione del sostegno, come illustrata nel presente documento (si veda il punto 2).

Si precisa che i termini sopra riportati decorrono dal pagamento finale, intendendosi per esso la data della quietanza del Mandato di pagamento, in favore del beneficiario, a titolo di Saldo del sostegno.

Su beni immobili, e sui beni mobili registrati, il vincolo di destinazione è costituito per atto unilaterale registrato presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, o presso il Pubblico Registro Automobilistico. Sui pescherecci, il vincolo è annotato, a cura degli Uffici Marittimi competenti, sull'estratto matricolare ovvero sul Registro Navi Minori e Galleggianti, e registrato nel sistema informatico dell'AdG, sezione Flotta da Pesca.

### Controlli successivi alla realizzazione dell'operazione

Dal momento della chiusura l'operazione è soggetta ai così detti Controlli ex post, finalizzati a verificare il funzionamento dell'operazione e l'osservanza degli obblighi in capo al beneficiario, successivi alla realizzazione dell'operazione illustrati nel presente documento (si veda il punto 11), agli obblighi di Pubblicità dell'operazione illustrati nel presente documento (si veda il punto 8), agli obblighi di Mantenimento dei requisiti illustrati nel presente documento (si veda il punto 7), e agli obblighi di Stabilità dell'operazione illustrati nel presente documento (si veda il punto 10).

Inoltre, anche dopo la sua conclusione, l'operazione è soggetta alle verifiche svolte da altre Autorità competenti (Referente dell'Autorità di Certificazione, Autorità di Audit, Commissione europea, Guardia di Finanza, Corte dei Conti ecc.).

In tutti i casi, il beneficiario è tenuto a fornire tutti i dati e le informazioni necessarie a richiesta dell'Amministrazione, garantire l'accesso a luoghi, beni e documenti pertinenti all'operazione, nonché assicurare collaborazione e supporto, a richiesta dell'Amministrazione, per l'espletamento di dette verifiche.

## RIMODULAZIONE DELLA CONCESSIONE

### Gara e aggiudicazione

Il beneficiario soggetto pubblico: se stazione appaltante ai sensi dell'articolo 1 dell'Allegato I.1 del Decreto Legislativo 36 del 31 marzo 2023, è tenuto all'osservanza delle norme in materia di contratti ed evidenza pubblica di cui al medesimo Decreto; se Amministrazione Pubblica ai sensi dell'articolo 1 comma 2 del Decreto Legislativo 165 del 30 marzo 2001, è tenuto all'osservanza delle vigenti norme in materia di conferimenti degli incarichi al proprio interno e all'esterno[13].

Il beneficiario soggetto privato è tenuto all'osservanza dello stesso codice nei casi in cui è tenuto all'osservanza della Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014, ai sensi dell'articolo 13 della stessa Direttiva.

In questi casi il beneficiario, espletata la procedura di gara e relativo affidamento, è tenuto a presentare, al Responsabile dell'Intervento indicato nel Bando di sostegno, la seguente documentazione:

1) copia degli atti di gara, (nomina RUP, determinazione a contrarre, bando, capitolato, pubblicazioni, verbale di gara, aggiudicazione, verbale di consegna, contratto di appalto dei lavori registrato, ecc.);
2) dichiarazione, resa dal suddetto Direttore dei Lavori ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto Presidente della Repubblica 445 del 28 dicembre 2000, circa l'accertata regolarità delle norme di sicurezza sul lavoro allestite nel cantiere ovvero adottate in conformità delle disposizioni vigenti e del "piano della sicurezza";
3) copia degli atti di conferimento degli incarichi interni, e a consulenti esterni, (ricerca delle professionalità interna all'Ente, selezione interna o esterna, contratto, ecc.);
4) copia degli altri atti di aggiornamento del progetto finanziato (approvazione nuovo quadro economico, adeguamento del cronoprogramma dei lavori, ecc.);

[13] In proposito si richiamano, a titolo meramente indicativo, il Decreto Legislativo 165 del 30 marzo 2001, il Decreto Presidente della Repubblica 195 del 5 ottobre 2010, il Decreto Legislativo 39 del 8 aprile 2013, e lo stesso Decreto Legislativo 36 del 31 marzo 2023.



fonte: http://burc.regione.campania.it

5) altra documentazione eventualmente indicata nello specifico Bando di sostegno.

Sulla documentazione è eseguita una verifica di regolarità della procedura, del nuovo quadro economico, e della coerenza con l'operazione; a seguito della verifica, se del caso, è aggiornato l'importo della spesa ammissibile e del sostegno concesso.

Il provvedimento conclusivo del procedimento, di norma, e salvo diversa disposizione del Bando di sostegno, è emanato entro 30 giorni dalla richiesta; detto termine è sospeso nei casi di richiesta di documentazione integrativa. La documentazione integrativa è inviata al Responsabile del procedimento (e per conoscenza al Responsabile dell'Intervento). Il provvedimento è notificato al beneficiario.

Ricevuta il provvedimento conclusivo il beneficiario inoltra al Responsabile dell'Intervento indicato nel Bando di sostegno l'aggiornamento del Cronoprogramma dettagliato, come descritto nel presente documento (si veda il punto 6).

Salvo diversa disposizione del Bando di sostegno, ai beneficiari soggetti pubblici può essere erogata la sola Anticipazione anche prima della verifica sulla documentazione di gara; ai beneficiari soggetti privati che siano anche stazioni appaltanti, invece, non possono essere erogate somme ad alcun titolo, prima dell'esito favorevole della stessa verifica.

### Varianti e variazioni in corso d'opera

Il beneficiario è tenuto alla realizzazione dell'operazione esattamente come configurata all'atto del provvedimento di Concessione. Ai fini dell'ammissibilità al PN FEAMPA 2021/2027, le varianti in corso d'opera e le variazioni vanno contenute nei termini e nei limiti di cui appresso.

Con riferimento alla singola operazione finanziata, sono considerate varianti in corso d'opera:

a) cambio del beneficiario e trasferimento soggettivo degli impegni;
b) cambio della localizzazione dell'investimento;
c) modifiche del quadro economico originario;
d) modifiche tecniche sostanziali alle operazioni approvate intese come modifiche che alterano considerevolmente gli elementi essenziali originariamente previsti nel progetto.

Le varianti sono ammissibili a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.

Salve diverse disposizioni previste nello specifico Bando di sostegno, non sono ammissibili varianti che comportano una modifica delle categorie di spesa[14] del quadro economico originario e, pertanto, possono essere consentite esclusivamente varianti riferite alla medesima natura dei beni.

Non sono ammissibili varianti il cui importo sia maggiore del 40%, riferito al costo totale dell'operazione (eventualmente rimodulato a seguito di gara), al netto delle spese generali. Si precisa che, la soglia del 40% potrà essere derogata solo per cause o eventi eccezionali, imprevisti o imprevedibili, e comunque non imputabili al beneficiario, e debitamente documentati.

Qualora il sostegno all'operazione sia stato accordato in base a una graduatoria di ammissibilità, non può essere autorizzata una variante che comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità e, in conseguenza, collocata in posizione utile per l'autorizzazione al sostegno.

Non possono essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'operazione. Ai fini del predetto divieto, le minori spese afferenti all'operazione, derivanti da modifiche o da diverse modalità di realizzazione della stessa, non costituiscono economie.

[14] Investimenti strutturali, macchine ed attrezzature, Acquisto di immobili, Spese per attività di formazione/consulenza, Spese per attività di studi/monitoraggio/ricerca, Premi ed indennità.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Le varianti non consentono deroghe ai limiti e ai vincoli relativi a cambiamenti dell'assetto proprietario di un'infrastruttura o anche alla cessazione o rilocalizzazione di una attività produttiva, descritti nel presente documento (si veda il punto 10).

Non sono ammesse varianti che comportino l'aumento del costo totale dell'operazione per effetto dell'aumento dei prezzi di mercato. La maggiore spesa resta a carico del beneficiario.

È facoltà del beneficiario realizzare i lavori, le forniture, e gli acquisti previsti in variante, dopo l'inoltro della richiesta e prima dell'eventuale formale autorizzazione. La realizzazione della variante non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione concedente il sostegno, e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata autorizzazione della variante, a carico del beneficiario.

La realizzazione di una variante non autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che, nel caso in cui l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità, le spese approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui all'atto di Concessione del sostegno, non interessate dal progetto di variante, possono essere riconosciute; in caso contrario si procederà alla revoca del sostegno concesso.

Il beneficiario è sempre tenuto a chiedere preventivamente l'autorizzazione alle varianti. La richiesta deve essere inoltrata al Responsabile dell'Intervento indicato nel Bando di sostegno.

La richiesta deve essere debitamente giustificata e documentata, e corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato, della documentazione integrale del progetto di variante e di un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante, incluso il Computo Metrico di raffronto. Il quadro di comparazione dovrà essere articolato sia per singole voci di spesa rispetto al quadro economico approvato in sede di ammissibilità, sia per categorie di spesa in forma aggregata. La richiesta dovrà essere corredata delle approvazioni, pareri e autorizzazioni integrative eventualmente necessarie.

Sulla documentazione è eseguita una verifica di regolarità e veridicità della richiesta, e di sussistenza dei requisiti per autorizzare la variante.

Il provvedimento conclusivo del procedimento, di norma, e salvo diversa disposizione del Bando di sostegno, è emanato entro 60 giorni dalla richiesta; detto termine è sospeso in casi di richiesta di documentazione integrativa. La documentazione integrativa è inviata al Responsabile del Procedimento (e per conoscenza al Responsabile dell'Intervento). Il provvedimento è notificato al beneficiario.

Ricevuta il provvedimento conclusivo il beneficiario inoltra al Responsabile dell'Intervento indicato nel Bando di sostegno l'aggiornamento del Cronoprogramma dettagliato, come descritto nel presente documento (si veda il punto 6).

Sono variazioni, ma non sono considerate varianti, gli adeguamenti tecnici del progetto: ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative. In presenza di lavori quantificati a computo metrico, tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 10% delle singole categorie dei lavori del computo metrico ammesse e approvate. Gli adeguamenti tecnici, tuttavia, non possono comportare un aumento del costo totale dell'investimento, e in ogni caso non potranno oltrepassare la soglia del 20%, in più o in meno, rispetto al totale della spesa ammessa, al netto delle spese generali.

Il cambio di fornitore, della marca, e del modello dell'attrezzatura, sono considerati adeguamenti tecnici.

È variazione, ma non è considerata variante, l'aumento dei prezzi di mercato dell'attrezzatura, nel caso in cui interessi una quota non superiore al 15% del costo totale dell'operazione.

Nei casi di variazioni non considerate varianti, il Direttore dei Lavori, ove presente, d'intesa con il beneficiario, può disporre la realizzazione di tali modifiche, che potranno essere approvate direttamente in fase di accertamento finale dell'Amministrazione concedente il sostegno. La maggiore spesa rimane a carico del beneficiario.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Il beneficiario è sempre tenuto a comunicare preventivamente l'adozione di variazioni non varianti, con tutta la documentazione illustrativa, al Responsabile dell'Intervento indicato nel Bando di sostegno. Sulla documentazione è effettuata verificata di regolarità, ed è accertato che le modifiche comunicate non integrino gli estremi della variante.

In caso di variante in corso d'opera, come anche di variazione, a seguito della verifica, se del caso, è aggiornato l'importo della spesa ammissibile e del sostegno concesso. In ogni caso entrambe non possono comportare un aumento del valore del sostegno concesso (eventualmente rimodulato per esito di gara); tuttavia, possono comportare un aumento dei tempi di realizzazione, nei limiti di quanto stabilito in materia di proroga di cui al presente documento (si veda il punto 14).

Per quanto attiene ai lavori pubblici, i beneficiari che sono anche stazioni appaltanti, devono attenersi alla normativa vigente in materia di varianti in corso d'opera, di cui al Decreto Legislativo 36 del 30 marzo 2023; le varianti saranno autorizzate dall'amministrazione concedente il sostegno entro nei limiti di detta normativa.

### Proroga

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'intera operazione nel termine indicato nel provvedimento di concessione del finanziamento; da tale termine decorre il termine previsto per la presentazione dell'istanza di erogazione del saldo.

Il beneficiario può ottenere una proroga sempre che dimostri l'impossibilità a ultimare l'operazione per motivi indipendenti dalla propria volontà, e a condizione che l'operazione possa essere comunque ultimata nel periodo di proroga concedibile.

Salvo diversa espressa disposizione del Bando di sostegno, può essere concessa una sola proroga, ivi inclusa quella collegata a una variante, e per un periodo non superiore al 50% della durata dell'operazione indicata nel provvedimento di Concessione del sostegno.

Ulteriori proroghe, o deroghe al periodo massimo di proroga, sono consentite solo per cause o eventi eccezionali, imprevisti o imprevedibili, e comunque non imputabili al beneficiario, e debitamente documentati.

La richiesta di proroga deve essere inoltrata entro i 60 giorni precedenti il termine fissato per la conclusione dell'operazione, al Responsabile dell'Intervento indicato nel Bando di sostegno. La domanda deve essere debitamente giustificata e documentata, corredata del nuovo cronogramma fisico e finanziario e di una relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'operazione.

Sulla documentazione è eseguita una verifica di regolarità e veridicità della richiesta, e di sussistenza dei requisiti per concederla.

Il provvedimento conclusivo del procedimento, di norma, e salvo diversa disposizione del Bando di sostegno, è emanato entro 30 giorni dalla richiesta; detto termine è sospeso in casi di richiesta di documentazione integrativa. La documentazione integrativa è inviata al Responsabile del Procedimento (e per conoscenza al Responsabile dell'Intervento). Il provvedimento è notificato al beneficiario.

## EROGAZIONE DEL SOSTEGNO E REGOLARITÀ DELLA SPESA

### Modalità di erogazione del sostegno

La modalità di erogazione del sostegno è scelta del beneficiario tra le alternative sotto indicate, sempre che esse siano coerenti con le Disposizioni attuative di Intervento adottate dall'Autorità di Gestione, e sempre salve differenti specifiche disposizioni del Bando di sostegno.

1) Erogazione con Anticipazione, la quale prevede le seguenti fasi:
   - Anticipazione: il beneficiario chiede l'Anticipazione in numero massimo di una e per importo non superiore al 40% del sostegno concesso. La domanda è assistita da garanzia di importo pari all'Anticipazione chiesta e di durata pari a tutto il periodo di realizzazione dell'operazione fino all'erogazione del saldo.
   - Acconto: una volta ottenuta l'Anticipazione, il beneficiario può chiedere l'erogazione di Acconti per Stati di avanzamento, dietro presentazione della documentazione probante le spese sostenute, sempre che l'avanzamento finanziario complessivo dell'operazione, realizzato e rendicontato al primo acconto, sia



fonte: http://burc.regione.campania.it

superiore al 50% della spesa ammissibile. In tale modalità, l'importo dell'Acconto erogabile è calcolato sulla spesa quietanzata in rapporto all'aliquota di sostegno approvata con l'atto di concessione al netto dell'anticipo erogato.
  - Saldo: a realizzazione ultimata, il Beneficiario chiede l'erogazione del Saldo del sostegno, dietro presentazione (o completamento) di tutta la documentazione dell'operazione.

2) Erogazione senza Anticipazione, la quale prevede le seguenti fasi:
  - Acconto: il beneficiario, che non ha chiesto e ottenuto l'Anticipazione, può chiedere l'erogazione di Acconti per Stati di avanzamento, dietro presentazione della documentazione probante le spese sostenute, sempre che l'avanzamento finanziario complessivo dell'operazione, realizzato e rendicontato al primo acconto, sia almeno pari al 30% della spesa ammissibile. In tale modalità non è prevista Anticipazione e non è richiesta prestazione di garanzia; inoltre, l'importo dell'Acconto erogabile è calcolato sulla spesa quietanzata in rapporto all'aliquota di sostegno approvata con l'atto di concessione.
  - Saldo: a realizzazione ultimata, il beneficiario chiede l'erogazione del Saldo del sostegno, dietro presentazione (o completamento) di tutta la documentazione dell'operazione.

Per spesa ammissibile si intende la spesa ritenuta ammissibile in sede di concessione del sostegno, (quella sulla quale è stata calcolata la quota di sostegno pubblico), rideterminata, se del caso, dopo l'aggiudicazione definitiva di gara, e a seguito di variante.

Per tutte le modalità:
- l'anticipazione può essere chiesta nel numero massimo di una, e nel limite del 40% del sostegno concesso (ed eventualmente rimodulato per gara o variante)[15], fatte salve le eccezioni eventualmente previste per alcuni interventi e riportate nelle Disposizioni Attuative di Intervento adottate dall'Autorità di Gestione del PN FEAMPA 2021/2027;
- gli acconti possono essere chiesti nel numero massimo di due, ridotto a uno nel caso di operazione di spesa complessiva inferiore o pari a € 100.000,00;
- la somma dell'anticipazione e degli acconti erogati non può superare il 90% del sostegno totale concesso;
- il saldo può essere chiesto direttamente, anche senza aver chiesto, o ottenuto, prima un acconto.

Le disposizioni che riguardano la domanda di erogazione, la documentazione necessaria, e la relativa erogazione, sono illustrati nei punti che seguono.

### Erogazione dell'Anticipazione

Il beneficiario che abbia accettato la concessione del sostegno, e che sia in regola con gli adempimenti a proprio carico successivi alla concessione, come descritto nel presente documento (si veda il punto 1), può presentare la domanda di erogazione dell'Anticipazione.

La domanda è facoltativa, e deve essere espressa. La domanda va inoltrata al Responsabile dell'Intervento indicato nel Bando di sostegno. L'Anticipazione non può essere chiesta se il beneficiario ha ottenuto un Acconto, o ha una domanda di Acconto in corso di istruttoria.

Nel caso di beneficiario soggetto privato che sia anche stazione appaltante la domanda potrà essere inoltrata solo successivamente all'aggiudicazione della gara e relativa rimodulazione del sostegno, secondo quanto descritto nel presente documento (si veda il punto 12). L'anticipazione al beneficiario soggetto pubblico, invece, è corrisposta a prescindere dal fatto che questo abbia inoltrato la richiesta di verifica sugli atti di gara, o la verifica sia ultimata; l'eventuale ribasso d'asta è assorbito dal primo acconto[16].

Il beneficiario soggetto privato è tenuto a presentare la garanzia in forma di polizza fideiussoria. Il beneficiario soggetto pubblico è tenuto a presentare un valido strumento di garanzia, inclusa la lettera di impegno a garanzia dell'Ente

[15] Il limite del 40% è imposto dal Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021.
[16] Vale a dire che l'importo del primo acconto è erogato decurtato della differenza tra il quadro economico finanziario dell'operazione prima della gara, e quello dopo l'approvazione degli atti di gara.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Pubblico. La garanzia deve essere sempre presentata in originale, e in ogni caso deve coprire l'intera durata dell'operazione, fino al saldo.

Le disposizioni relative alle garanzie fideiussorie sono riportate nel vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli, adottato dalla Regione Campania (si veda il Manuale al paragrafo 11.2).

L'importo dell'Anticipazione è coperto dalle spese sostenute, giustificate, e ammissibili, portate a rendiconto nelle successive domande di erogazione, entro i termini stabiliti per la loro presentazione. Sono sempre salvi i limiti, di numero e importo, posti all'erogazione degli acconti.

In sede istruttoria è verificata la regolarità della documentazione presentata, e la coerenza con quella già presente al fascicolo, lo stato degli adempimenti e l'osservanza degli obblighi posti a carico del beneficiario, e la sussistenza di tutte la condizioni previste per l'accoglimento della domanda.

Il Responsabile del Controllo ha facoltà di chiedere al beneficiario ogni documento ritenuto necessario per comprovare la regolarità della documentazione e l'effettività e la correttezza della spesa.

Il provvedimento conclusivo, di norma, e salvo diversa disposizione del Bando di sostegno, è emanato entro 30 giorni dalla domanda; detto termine è sospeso in casi di richiesta di documentazione integrativa. La documentazione integrativa è inviata allo stesso Responsabile del Controllo (e per conoscenza al Responsabile dell'Intervento).

Il provvedimento è notificato al beneficiario.

### Erogazione dell'Acconto e del Saldo

Il beneficiario, che abbia o meno chiesto, o ottenuto, l'Anticipazione, può chiedere Acconti in base a Stati di avanzamento delle opere e attività realizzate. La domanda è facoltativa, e deve essere espressa. La domanda va inoltrata al Responsabile dell'Intervento indicato nel Bando di sostegno.

Ai beneficiari, sia soggetti pubblici che privati, che siano anche stazioni appaltanti, non può essere erogato l'Acconto prima della verifica sulla documentazione di gara e relativa rimodulazione del sostegno, secondo quanto descritto nel presente documento (si veda il punto 12).

Con la domanda di Acconto il beneficiario chiede anche l'erogazione del sostegno riferito alle spese già sostenute, se ammesse al sostegno, senza presentare nuovamente la documentazione già presentata in sede di domanda di ammissione al sostegno.

Il beneficiario, che abbia o meno chiesto, o ottenuto, l'Anticipazione, o uno o più Acconti, conclusa la realizzazione dell'operazione, presenta la domanda di erogazione del Saldo del sostegno. La domanda è obbligatoria, e deve essere espressa.

La domanda di erogazione del Saldo deve essere inoltrata entro i 60 giorni successivi alla scadenza del termine concesso per la realizzazione dell'operazione.

Qualora la domanda di erogazione del Saldo sia presentata con ritardo, ma comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza per la sua presentazione, sarà applicata una sanzione pari al 3% del sostegno dovuto. Qualora la domanda sia presentata con un ritardo maggiore di 30 giorni dalla scadenza per la sua presentazione, si avvierà la procedura di decadenza dal sostegno, fatti salvi i casi di ritardo per causa di forza maggiore e per causa non imputabile alla volontà del beneficiario.

In sede istruttoria è verificata la regolarità della documentazione presentata, e la coerenza con quella già presente al fascicolo, lo stato degli adempimenti e l'osservanza degli obblighi posti a carico del beneficiario, lo stato dell'operazione, la conformità alla normativa vigente di quanto realizzato, la sussistenza di tutte le condizioni previste per l'accoglimento della domanda. In particolare, in sede istruttoria della domanda di erogazione del Saldo, è effettuata una verifica finale e complessiva sull'intera documentazione presentata nel corso dell'operazione, sull'intera operazione realizzata e spesa sostenuta.

Il Responsabile del Controllo ha facoltà di chiedere al beneficiario ogni documento ritenuto necessario per comprovare la regolarità della documentazione e l'effettività e la correttezza della spesa.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Responsabile del Controllo, se non già fatto, è comunicato al beneficiario. Il provvedimento conclusivo, di norma, e salvo diversa disposizione del Bando di sostegno, è emanato entro 30 giorni dalla domanda; detto termine è sospeso in casi di richiesta di documentazione integrativa. La documentazione integrativa è inviata allo stesso Responsabile del Controllo (e per conoscenza al Responsabile dell'Intervento).

Il provvedimento è notificato al beneficiario.

La spesa non riconosciuta in tutto o in parte comporta la rimodulazione del quadro economico finanziario dell'operazione, inclusa la rimodulazione delle spese generali ammesse in rapporto a quelle.

Qualora dalla rimodulazione del quadro economico finanziario dell'operazione risulti un saldo negativo, tra il sostegno riferito alle spese complessivamente riconosciute e le erogazioni già effettuate, sono avviate le procedure per il recupero delle somme indebitamente percepite con relativi interessi maturati.

### Riconoscimento della spesa per costi reali

Salve diverse e specifiche disposizioni del Bando di sostegno, la rendicontazione della spesa sostenuta è formata e confezionata nel modo di seguito illustrato.

La documentazione, per la cui redazione sia prevista la prestazione di un professionista, deve essere redatta e sottoscritta da tecnici regolarmente abilitati e iscritti ai rispettivi albi professionali.

All'atto dell'accettazione del sostegno, o al più tardi con la domanda di erogazione in cui la pertinente spesa è portata a rendiconto, è trasmessa la seguente documentazione:

1) Documentazione relativa alle procedure di selezione delle ditte esecutrici, delle ditte fornitrici, e degli affidatari incaricati, incluso ogni relativo curriculum vitae;
2) Contratti di lavori, servizi e forniture stipulati, contratti o lettere di incarico relativi agli incarichi affidati, conferme d'ordine rese, pertinenti alla realizzazione dell'operazione. I contratti o i preventivi oggetto di conferme d'ordine, afferenti a forniture di beni o servizi, devono espressamente regolamentare le modalità e la tempistica della fornitura e dei pagamenti, se questi sono previsti per acconti e saldo;
3) Contratti e documentazione relativa all'acquisto di immobili, completa di dati catastali, titolo giuridico di acquisto, prezzo, eventuali diritti di credito, vincoli, diritti reali, e ipoteche sussistenti sugli stessi, costi contrattuali, regime IVA, quietanzate di versamento delle imposte, ecc. L'elencazione è semplificativa; a discrezione del Responsabile del procedimento istruttorio è richiesta tutta la documentazione necessaria;
4) Contratti e documentazione relativa all'acquisto di imbarcazioni, completa di verbale di consegna, liberazione dal vincolo di riservato dominio, trascrizioni della vendita presso l'Autorità marittima, estratto matricolare o del registro Navi Minori e Galleggianti, elenco dei macchinari e delle attrezzature istallati sull'imbarcazione, loro fornitori e numeri di matricola, licenza di navigazione, attestazione di un Ente Tecnico riconosciuto riportante la stazza non altrimenti desumibile, il Rapporto Prova di Stabilità e approvazione delle Istruzioni al Comandante e delle Annotazioni di Sicurezza rilasciate ai sensi dell'articolo 4 della Legge 616 del 5 giugno 1962, documentazione ai sensi dell'articolo 4 del Decreto Ministeriale del 26 luglio 1995 del Ministro delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali, o di Nulla Osta ai sensi dell'articolo 3 del Decreto Ministeriale del 29 settembre 1995 del Ministro delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali, o di riconoscimento ai sensi dell'articolo 7 commi 1 e 2 del Decreto Legislativo 531 del 30 dicembre 1992, ecc. L'elencazione è semplificativa; a discrezione del Responsabile del procedimento istruttorio è richiesta tutta la documentazione necessaria;
5) Contratti e documentazione relativa all'acquisto di veicoli o altri beni mobili registrati, completa di Libretto di circolazione (o altro equivalente per legge), Certificato di proprietà, Estratto del pubblico registro in cui è iscritto il bene, Certificati di assicurazione obbligatori per legge, ecc. L'elencazione è semplificativa; a discrezione del Responsabile del procedimento istruttorio è richiesta tutta la documentazione necessaria.

La domanda di erogazione dell'Acconto è corredata dalla seguente documentazione:

6) Dichiarazione sullo stato di avanzamento delle attività e Relazione descrittiva degli interventi realizzati, rese in originale;
7) Computo metrico aggiornato, Certificati di pagamento e, documenti degli Stati di avanzamento dei lavori (Libretto delle misure, Sal, Registro di contabilità, ecc.), resi in originale, sottoscritti dal Direttore dei lavori;
8) Scheda di riepilogo delle fatture portate a rendiconto, aggiornata dall'avvio dell'operazione all'attualità



fonte: http://burc.regione.campania.it

(rinvenibile sul SIGEPA);

9) Fatture, ricevute, e ogni altro documento equivalente per legge, rappresentativo delle spese effettivamente sostenute. Tutti i documenti di spesa devono essere completi e corretti e rispondere ai requisiti di legge, devono pertanto riportare gli estremi dell'emittente e del destinatario, gli estremi del conto corrente dell'emittente, il numero e la data di emissione, gli importi imponibili, le aliquote IVA, le diciture IVA, le diciture e gli importi relativi all'imposta di bollo e altre diciture fiscali, l'importo totale, le ritenute d'acconto, l'importo netto, ecc.). Tutti i documenti di spesa devono riportare la dicitura "Operazione finanziata a valere sul PN FEAMPA 2021/2027", il Codice dell'Intervento, il titolo del progetto, il CUP[17], il CIG (se dovuto), e gli estremi del Decreto di Concessione; devono, inoltre, riportare la descrizione del lavoro, fornitura o servizio, e/o richiamare il preventivo o il contratto a cui si riferiscono, e/o il documento di trasporto; devono riportare il numero di matricola di fabbricazione del bene, o, nell'impossibilità, una numerazione progressiva, devono essere in regola con l'assolvimento dell'imposta di bollo nei casi di spesa esente o fuori campo di applicazione IVA;
10) Dichiarazione di pertinenza all'operazione finanziata, relativa a ogni documento diverso da fattura, rappresentativo di spesa portata a rendiconto, in cui sono riportati gli estremi del documento stesso, l'indicazione che la spesa è finanziata con il PN FEAMPA 2021/2021, indicazione che il documento non viene portato a rendiconto a valere su altre forme di sostegno, il Codice dell'Intervento, il CUP, CIG (se dovuto) e gli estremi del Decreto di Concessione. La dichiarazione può essere resa anche in forma di documento unico per tutti i documenti ivi elencate. Ogni dichiarazione va resa in originale;
11) Documenti di trasporto, relativi beni oggetto di fornitura, qualora previsti per legge, la cui pertinenza alle fatture portate a rendiconto si evinca oggettivamente dagli Documenti di trasporto o dalle stesse fatture;
12) Documentazione attestante le attività effettivamente svolte dai professionisti e collaboratori esterni, proprie relazioni sulle attività svolte, timesheet, e documentazione prodotta, e attestazione della loro conformità al progetto, resa in originale;
13) Modelli F24 quietanzati con i quali è stato effettuato il versamento delle ritenute di acconto (e degli oneri previdenziali e assistenziali, qualora dovuti) pertinenti al pagamento delle fatture dei professionisti e collaboratori esterni, portate a rendiconto;
14) Dichiarazione di pertinenza relativa all'importo e alla fattura precisamente individuata, a cui si riferisce ogni Modello F24. Ogni dichiarazione va resa in originale;
15) *(per i beneficiari soggetti privati)* Dichiarazioni di quietanza liberatoria relative alle fatture, ricevute, e documenti di spesa, portate a rendiconto. Le dichiarazioni liberatorie devono riportare il numero, la data e l'importo delle fatture di riferimento, i numeri di matricola dei bei forniti con esse, nonché gli estremi, il CRO o altro identificativo unico dell'operazione bancaria, la data e l'importo dei bonifici con i quali le fatture sono state pagate. Ogni dichiarazione va resa in originale, e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta che ha emesso la relativa fattura, e accompagnata dal suo documento di identità in corso di validità;
16) *(per i beneficiari soggetti privati)* Bonifici bancari (o postali) SCT (bonifico SEPA) e SDD (ex RID), e Ricevute Bancarie (RIBA), anche disposti tramite home banking, relativi all'accredito effettuato a titolo di pagamento delle fatture portate a rendiconto. La contabile bancaria, la ricevuta bancaria, o la stampata da home banking dell'operazione eseguita, deve riportare l'emittente intestatario del conto corrente, l'importo, il beneficiario del pagamento, il numero identificativo dell'operazione (CRO o TRN o l'identificativo unico della RIBA), la descrizione della causale dell'operazione con il riferimento chiaro e univoco al titolo di spesa pagato, oppure, ai CUP e CIG, obbligatoriamente nel caso di sostegno a qualsiasi titolo interessato a lavori, servizi e forniture pubblici[18], (il CIG è richiesto ove pertinente);
17) *(per i beneficiari soggetti privati)* Estratti del conto corrente dedicato all'operazione dall'apertura del conto, o aggiornamento all'attualità;
18) *(per i beneficiari soggetti pubblici, o privati stazioni appaltanti)* Provvedimenti amministrativi di approvazione degli Sal e dello Stato finale dei lavori e dei Verbali di regolare esecuzione o Certificati di collaudo, del Quadro economico consuntivo, ed eventualmente altra documentazione prevista dal Decreto Legislativo 36 del 31 marzo

[17] Nel caso di fatture emesse da soggetti che non siano stabiliti nel territorio dello Stato, ai sensi dell'articolo 7 comma 1 lettera d) del Decreto Presidente della Repubblica 633 del 26 ottobre 1972, la dimostrazione della correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato è garantita dal beneficiario nei modi descritti nel presente documento (si veda il punto 5).
[18] Ai sensi dell'articolo 3 comma 1 della Legge 136 del 13 agosto 2010 (in proposito si veda il punto 5).



fonte: http://burc.regione.campania.it

2023, e comunque dalla vigente normativa in materia di contratti pubblici;

19) *(per i beneficiari soggetti pubblici)* Provvedimenti dirigenziali di impegno di spesa e di liquidazione, pertinenti alla spesa portata a rendiconto;
20) *(per i beneficiari soggetti pubblici)* Mandati di pagamento debitamente quietanzati, pertinenti alle spese portate a rendiconto, completi di indicazione dei CUP e CIG, obbligatoriamente nel caso di sostegno a qualsiasi titolo interessato a lavori, servizi e forniture pubblici[19], (il CIG è richiesto ove pertinente);
21) *(laddove la spesa sia ammissibile)* Provvedimenti, atti e giustificativi completi, pertinenti alle spese di personale dipendente impegnato nella realizzazione dell'operazione.

La domanda di erogazione del Saldo è corredata dalla stessa documentazione indicata per l'Acconto, e, se non già trasmessa, e se pertinente all'operazione, dalla seguente documentazione:

22) Relazione illustrativa dei risultati raggiunti, corredata dei relativi indicatori di progetto di cui al Bando di sostegno e realizzati a consuntivo, resa in originale;
23) Dichiarazione sulla completa esecuzione dei lavori, Relazione illustrativa, e Perizia asseverata del tecnico incaricato, rese in originale;
24) Computo metrico consuntivo e schema di raffronto con quello di progetto (o eventualmente di variante), resi in copia conforme all'originale, sottoscritta dal Direttore dei lavori;
25) Certificato di collaudo o di regolare esecuzione, resi in originale dal tecnico all'uopo incaricato;
26) *(per i beneficiari soggetti pubblici, o privati stazioni appaltanti)* Conto finale dei lavori, ed eventualmente altra documentazione prevista dal Decreto Legislativo 36 del 31 marzo 2023, e comunque dalla vigente normativa in materia di contratti pubblici, resi in copia conforme all'originale, sottoscritta dal Direttore dei Lavori o da altro soggetto competente ai sensi del Decreto Legislativo 36 del 31 marzo 2023.
27) Documentazione a norma di legge relativa all'agibilità;
28) Documentazione relativa alla funzionalità, qualità, e sicurezza dell'opera eseguita;
29) Dichiarazioni di conformità alla legge dei vari impianti, e Certificati di conformità CE relative ai beni forniti;
30) Autorizzazioni, pareri, concessioni, ecc., previste per legge, (ad esempio: Autorizzazioni sismiche, Comunicazioni al Comune di inizio e fine lavori, Variazioni catastali, Collaudo statico, Certificazioni dei Vigili del Fuoco, Permessi di allaccio in pubblica fognatura, Autorizzazioni allo scarico di fumi e acque, Trasmissione all'INAIL, Contratti di smaltimento, Contratti e Analisi delle acque di rete del suolo, top-soil e acque sotterranee, Relazioni scientifiche di assistenza archeologica, Concessioni Demaniali, ecc.);
31) Registrazioni sanitarie regionali o dell'A.S.L., ai sensi del Regolamento (CE) 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 in materia di igiene dei prodotti alimentari, e del Regolamento (CE) 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale, con versamenti allegati;
32) Attestazione di un organismo tecnico riconosciuto (RINA o altro registro di classificazione riconosciuto), ai sensi delle normative vigenti in materia, circa la sussistenza dei requisiti di sicurezza dell'imbarcazione, e che con l'intervento non ne siano variati i dati tecnici;
33) Costituzione del Vincolo di Destinazione, per atto unilaterale corredata di Nota di trascrizione emessa dall'Agenzia delle Entrate;
34) Annotazione sul pertinente Registro del vincolo di destinazione sull'imbarcazione e sue pertinenze, e sui veicoli e altri beni mobili registrati, a cura degli uffici competenti, (l'annotazione può essere richiesta anche d'ufficio, acquisendo poi copia dell'estratto o dichiarazione di avvenuta annotazione);
35) Elenco dei numeri di matricola, o dei numeri attribuiti, afferenti ai beni forniti;
36) Eventuale altra documentazione o ulteriore atto e adempimento espressamente previsto dal Bando di sostegno o dal Decreto di concessione, o necessario in ragione delle specificità dell'operazione finanziata.

A discrezione del Responsabile del procedimento istruttorio, può essere richiesta ulteriore documentazione, tra cui, indicativamente:

37) Documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA dimostrativa del carattere non detraibile di questa, anche mediante dichiarazione (soggetta a verifica) rilasciata dal beneficiario attestante che l'attività che svolge, o l'operazione di spesa in questione, non è soggetta al regime di recupero IVA;

[19] Ai sensi dell'articolo 3 comma 1 della Legge 136 del 13 agosto 2010 (in proposito si veda il punto 5).



fonte: http://burc.regione.campania.it

38) Registro dei beni ammortizzabili dell'azienda su cui è trascritto il bene acquistato, ovvero altro documento equipollente previsto dalla vigente normativa.

Laddove non diversamente indicato, tutta la documentazione va resa in copia conforme all'originale, a norma del Decreto Presidente della Repubblica 445 del 28 dicembre 2000. Per i beneficiari soggetti privati la documentazione è sottoscritta dal beneficiario stesso, o dal suo legale rappresentante. Per i beneficiari soggetti pubblici la documentazione è sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente, o da un suo delegato nominato per l'operazione, o dal RUP, o da altro soggetto competente ai sensi del Decreto Legislativo 36 del 31 marzo 2023.

Ai fini dell'erogazione dell'Acconto, la spesa per la fornitura di beni ed eventuale posa in opera dilazionata in diverse tranche, sempre che sia effettivamente sostenuta, anche se parziale, è riconosciuta a condizione che il contratto riporti le modalità di dilazione della fornitura e del pagamento, e ne sia effettivamente verificata l'avvenuta fornitura anche parziale; in caso contrario, il riconoscimento della specifica spesa è differito all'Acconto successivo, o al Saldo, sempre che ne sia effettivamente verificata l'avvenuta fornitura.

Per i beneficiari soggetti pubblici, i Mandati di pagamento quietanzati pertinenti alle spese portate a rendiconto, e ammesse, con una domanda di erogazione, possono essere trasmessi, al più tardi, con la domanda di erogazione successiva. Ogni domanda di erogazione, però, deve sempre portare Mandati di pagamento quietanzati per una spesa di importo pari almeno all'importo complessivamente già erogato; i Mandati di pagamento quietanzati pertinenti alle spese portate a rendiconto, e ammesse, con il Saldo, possono essere trasmessi anche dopo l'erogazione del Saldo stesso, ma al più presto, dopo aver eseguito i pagamenti pertinenti a detti mandati.

Il beneficiario può concordare, con l'Amministrazione concedente, una ponderata dilazione del termine per la trasmissione della relazione sui risultati raggiunti e report degli indicatori di progetto realizzati a consuntivo.

Non sono riconosciute le operazioni di spesa sostenuta in violazione delle disposizioni in materia di Tracciabilità Finanziaria, riportate nel presente documento (si veda il punto 5).

Non sono riconosciute le operazioni di spesa affette da irregolarità fiscali (incluso il mancato versamento della ritenuta di acconto, o la sua mancata giustificazione al rendiconto). Fanno eccezione le spese affette da violazione in materia di imposta di bollo, le quali sono ammissibili, ma oggetto di segnalazione all'Agenzia delle Entrate, a norma dell'articolo 19 del Decreto Presidente della Repubblica 642 del 26 ottobre 1972.

### Riconoscimento della spesa per costi reali, già sostenuta

Per spese già sostenute si intendono le spese documentate nel periodo di eleggibilità; il singolo Bando di sostegno precisa il momento iniziale, dal quale la spesa deve essere stata sostenuta per essere ammissibile, e quello finale (adozione del Bando, presentazione della domanda, ecc.).

La spese già sostenute sono ammissibili se previsto dal Bando di sostegno, e nei limiti posti da questo. Il Bando di sostegno prevede anche il momento in cui esse vanno rendicontate.

La domanda di ammissione della spesa già sostenuta è corredata dalla seguente documentazione (se pertinente all'operazione):

1) Computo metrico aggiornato, Certificati di pagamento e, documenti degli Stati di avanzamento dei lavori (Libretto delle misure, Sal, Registro di contabilità, ecc.), allo stato di avanzamento attuale, resi in copia conforme all'originale, sottoscritta dal Direttore dei lavori;
2) Scheda di riepilogo delle fatture portate a rendiconto, aggiornata dall'avvio dell'operazione allo stato di avanzamento (rinvenibile sul SIGEPA);
3) Tre preventivi dei beni e/o servizi acquistati oppure in assenza di preventivo relazione di congruità redatta dal tecnico incaricato.
4) Fatture, ricevute, e ogni altro documento equivalente per legge, rappresentativo delle spese effettivamente sostenute. Tutti i documenti di spesa devono essere completi e corretti e rispondere ai requisiti di legge, devono pertanto riportare gli estremi dell'emittente e del destinatario, il numero e la data di emissione, gli importi imponibili, le aliquote IVA, le diciture IVA, le diciture e gli importi relativi all'imposta di bollo e altre diciture fiscali, l'importo totale, le ritenute d'acconto, l'importo netto, ecc.). Tutti i documenti di spesa devono riportare l'esatto riferimento ai lavori effettuati, o l'esatta indicazione dei beni e dei servizi forniti o da fornire (in caso di acconto



fonte: http://burc.regione.campania.it

di fornitura), ed essere in regola con l'assolvimento dell'imposta di bollo nei casi di spesa esente o fuori campo di applicazione IVA[20];

5) Dichiarazione di assenza di vincoli di parentela o di affinità fino al IV grado, ovvero l'assenza di ipotesi di collegamento e/o controllo ai sensi dell'articolo 2359 e seguenti del Codice Civile, tra gli amministratori e legali rappresentanti del richiedente e quelli della ditta fornitrice o esecutrice, per i lavori e per ciascun bene o servizio fornito;
6) Documenti di trasporto, relativi beni oggetto di fornitura, qualora previsti per legge, la cui pertinenza alle fatture portate a rendiconto si evinca oggettivamente dagli Documenti di trasporto o dalle stesse fatture
7) Modelli F24 quietanzati con i quali è stato effettuato il versamento delle ritenute di acconto pertinenti al pagamento delle fatture dei professionisti, portate a rendiconto;
8) Dichiarazione di pertinenza relativa all'importo e alla fattura precisamente individuata, a cui si riferisce ogni Modello F24. Ogni dichiarazione va resa in originale;
9) (per i beneficiari soggetti privati) Dichiarazioni di quietanza liberatoria relative alle fatture, ricevute, e documenti di spesa, portate a rendiconto. Le dichiarazioni liberatorie devono riportare il numero, la data e l'importo delle fatture di riferimento, i numeri di matricola dei bei forniti con esse, nonché gli estremi del pertinente pagamento secondo quanto descritto al punto successivo. Ogni dichiarazione va resa in originale, e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta che ha emesso la relativa fattura, e accompagnata dal suo documento di identità in corso di validità;
10) Documentazione dimostrativa dei pagamenti effettuati:
    a) per pagamenti con bonifico bancario o postale, o con ricevuta bancaria anche disposti tramite home banking:
        - contabile bancaria, ricevuta bancaria, o stampata da home banking dell'operazione eseguita, che riporti 'emittente, l'importo, il destinatario, l'identificativo dell'operazione, la causale dell'operazione con il riferimento al titolo di spesa pagato;
        - estratto del conto corrente bancario, o postale, intestato al richiedente il sostegno, che attesti detto pagamento e l'effettiva uscita finanziaria, o, in alternativa, documento rilasciato dalla Banca (o da Poste Italiane) attestante l'esecuzione della transazione, con indicazione dell'identificativo unico di riferimento dell'operazione di pagamento;
    b) per pagamenti con utilizzo di carta di credito o debito (anche prepagata) aziendale o bancomat:
        - copia della ricevuta di pagamento;
        - estratto del conto bancario o postale, intestato al richiedente il sostegno, dal quale sia visibile l'intestatario del conto corrente/carta di credito o debito, le ultime 4 cifre della carta di credito l'importo, la data della transazione, l'avvenuto addebito dell'importo delle operazioni eseguite con la carta di credito o debito, l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita;
    c) per pagamenti con assegno circolare non trasferibile:
        - fotocopia dell'assegno circolare contenente l'indicazione del numero dell'assegno e del prenditore;
        - estratto del conto bancario o postale, intestato al richiedente il sostegno, che attesti l'effettiva emissione dell'assegno;
    d) per pagamenti con assegno bancario (o così detto "postale") non trasferibile[21]:
        - fotocopia dell'assegno bancario/postale contenente l'indicazione del numero dell'assegno, del prenditore, della clausola di non trasferibilità;
        - estratto del conto bancario o postale, intestato al richiedente il sostegno, che attesti l'effettiva emissione dell'assegno.
11) Dichiarazioni di conformità alla legge dei vari impianti, e Certificati di conformità CE relative ai beni forniti, qualora la realizzazione e la fornitura siano concluse;
12) Certificazione di un tecnico contabile abilitato relativa al carattere non detraibile dell'IVA di cui, eventualmente,

[20] La dimostrazione della correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato è garantita dal beneficiario nei modi descritti nel presente documento (si veda il punto 5).
[21] La spesa a mezzo assegno bancario (o così detto "postale") è ammissibile nei soli casi previsti dall'articolo 3 comma 2 della Legge 136 del 13 agosto 2010, vale a dire i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti, e fornitori di beni e servizi, rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati alla provvista di immobilizzazioni tecniche.



fonte: http://burc.regione.campania.it

si chiede il riconoscimento, resa in originale e accompagnata dal suo documento di identità in corso di validità;

13) Certificazione relativa ai beni forniti, attestante che si tratta di beni di nuova fabbricazione, (salvo l'ammissibilità dell'acquisto di beni usati). Ogni dichiarazione va resa in originale, e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta fornitrice, e accompagnata dal suo documento di identità in corso di validità;
14) Ogni altra documentazione prevista dal Bando di sostegno, o richiesta dal responsabile del procedimento o del controllo istruttori.

Laddove non diversamente indicato, tutta la documentazione va resa in copia conforme all'originale, a norma del Decreto Presidente della Repubblica 445 del 28 dicembre 2000. Per i beneficiari soggetti privati la documentazione è sottoscritta dal beneficiario stesso, o dal suo legale rappresentante. Per i beneficiari soggetti pubblici la documentazione è sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente, o da un suo delegato nominato per l'operazione, o dal RUP, o da altro soggetto competente ai sensi del Decreto Legislativo 36 del 31 marzo 2023.

Il successivo completamento dell'operazione, della spesa, e della documentazione di rendiconto, segue le disposizioni del presente documento.

### Riconoscimento della spesa per costi semplificati (OCS)

Le opzioni di costo semplificato (OCS) sono ammissibili solo qualora il Bando di sostegno ne prevede espressamente il riconoscimento, in applicazione dell'articolo 53 del Regolamento 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021.

I costi ammissibili riferiti alle OCS sono quantificati in base a metodi di calcolo predefiniti, rispetto allo stesso Bando di sostegno, in documenti dedicati. Il Bando di sostegno prevede casi e limiti di ammissibilità, e individua precisamente i documenti metodologici di riferimento.

Quanto alla modalità di erogazione, si applicano le stesse disposizioni previste per il sostegno erogato in base al riconoscimento della spesa per costi reali. Si applicano, inoltre, le stesse disposizioni relative all'anticipazione, alle garanzie, agli acconti e al saldo.

Quanto alla modalità di rendicontazione, invece, non si applicano le disposizioni relative ai documenti rappresentativi di spesa. Il grado di avanzamento dell'operazione, infatti, è determinato con riferimento all'avanzamento fisico comprovato dalla documentazione rappresentativa dell'effettività e della regolarità di quanto realizzato.

Le modalità di erogazione, e la documentazione da produrre, sono definite nel Bando di sostegno anche con riferimento ai pertinenti documenti metodologici per specifica OCS. In ogni caso, il beneficiario è tenuto a produrre, secondo le indicazioni contenute nel Bando di sostegno, la relazione sullo stato di avanzamento fisico (e, a saldo, relazione finale) di realizzazione dell'operazione, esplicativa della attività o delle opere realizzate, dei beni e dei servizi acquisiti, delle professionalità e delle collaborazioni di cui ci si è avvalsi, delle attività svolte, delle tempistiche di lavoro e di realizzazione, oltre ad ogni ulteriore informazione e documentazione necessarie alla loro puntuale identificazione.

La documentazione rappresentativa della spesa non prevista nei documenti metodologici di riferimento, ed eventualmente nel Bando di sostegno, può essere chiesta al beneficiario in caso di motivata necessità.

## DISPOSIZIONI FINALI E DI COORDINAMENTO

### Trattamento dei dati personali. Rinvio

Tutta la procedura di sostegno è svolta nell'osservanza dei diritti propri del beneficiario relativi al trattamento dei dati personali, come disciplinati dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. L'informativa prevista dall'articolo 13 del medesimo regolamento è resa nei modi e con i riferimenti previsti dal Bando di sostegno, al quale il presente documento è allegato o dal quale è espressamente richiamato.

### Ambito di applicazione del presente documento

Il presente documento forma parte integrante e sostanziale del Bando di sostegno che lo porta in allegato o lo richiama espressamente.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Per tutto quanto non disciplinato dal presente documento, dallo specifico Bando di sostegno, o da altri allegati al Bando di sostegno, si fa riferimento alla pertinente documentazione vigente adottata dall'AdG[22], oltre che alla normativa Comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, o comunque applicabile. In subordine, si fa riferimento al Manuale delle Procedure e dei Controlli adottato dalla Regione Campania (Disposizioni Procedurali del RAdG).

In particolare, per l'ammissibilità e la rendicontazione delle spese, secondo le varie metodologie di accesso al fondo, per tutto quanto non previsto dal presente documento, si fa riferimento alle Linee guida per l'ammissibilità delle spese, e pertinenti Documenti metodologici, adottati dall'AdG.

In caso di contrasto tra le disposizioni del presente documento e quelle del Bando di sostegno, o di altri allegati al Bando, prevalgono queste ultime.

In caso di contrasto tra le disposizioni del Manuale delle Procedure e dei Controlli adottato dalla Regione Campania (Disposizioni Procedurali del RAdG) e quelle del presente documento, prevalgono queste ultime.

Il presente documento segue la vigenza della versione del Manuale delle Procedure e dei Controlli adottato dalla Regione Campania (Disposizioni Procedurali del RAdG) di cui fa parte, come disciplinata dallo stesso Manuale (si veda il Manuale al paragrafo 21.2).

Il presente documento disciplina il compimento degli atti compiuti successivamente alla sua entrata in vigore, con riguardo anche alle operazioni in corso, salva l'effettiva impossibilità di adeguamento di quanto già compiuto. Pertanto, l'entrata in vigore di una versione aggiornata del presente documento, è applicabile alle operazioni in corso di esecuzione, ferma la concreta possibilità di adeguamento alle nuove disposizioni.

[22] Quale, a titolo non esaustivo, Disposizioni di attuazione di Intervento, Criteri generali di selezione, Criteri di selezione specifici per Priorità e Obiettivo Specifico, Supporti ai criteri di selezione, Linee guida per l'ammissibilità delle spese, Documenti metodologici specifici (ad esempio: Opzioni di Costi Semplificati, Documenti di bordo e dotazioni obbligatorie, ecc.).



fonte: http://burc.regione.campania.it

# BANDO DI ATTUAZIONE

## Priorità n. 2

***Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare nell'UE***

## Obiettivo specifico 2.2

### *Azione 2*

*Competitività e sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura*

***Codice Intervento 222202***

### *Azione 4*

*Resilienza, stabilità, trasparenza ed equa concorrenza nei settori della commercializzazione e trasformazione e miglioramento dell'organizzazione di mercato dei prodotti della pesca ed acquacoltura*

***Codice Intervento 222402***

*(Art. 28 del Reg. UE n. 2021/1139)*



fonte: http://burc.regione.campania.it

# QUADRO DI RIFERIMENTO DEGLI INTERVENTI

| CODICE INTERVENTO | 222202 |
|---|---|
| **Obiettivo Strategico** | 2- Un'Europa più sostenibile |
| **Priorità** | 2- Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare nell'UE |
| **Obiettivo Specifico** | 2.2 Promuovere la commercializzazione, la qualità e il valore aggiunto dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, e la trasformazione di tali prodotti. |
| **Azione** | *Competitività e sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura* |
| **Intervento-Allegato IV Reg. (UE) 2021/1139** | 2- Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti |
| **Operazioni-Tabella 7 Reg. (UE) 2022/79** | Codici operazioni: 54, 55, 66 |
| **Modalità attuativa** | Regia |
| **Competenza** | Regione Campania |

| CODICE INTERVENTO | 222402 |
|---|---|
| **Obiettivo Strategico** | 2- Un'Europa più sostenibile |
| **Priorità** | 2- Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare nell'UE |
| **Obiettivo Specifico** | 2.2 Promuovere la commercializzazione, la qualità e il valore aggiunto dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, e la trasformazione di tali prodotti. |
| **Azione** | *Resilienza, stabilità, trasparenza ed equa concorrenza nei settori della commercializzazione e trasformazione e miglioramento dell'organizzazione di mercato dei prodotti della pesca ed acquacoltura* |
| **Intervento-Allegato IV Reg. (UE) 2021/1139** | 2- Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti |
| **Operazioni-Tabella 7 Reg. (UE) 2022/79** | Codici operazioni: 07, 09, 18, 19, 20, 66 |
| **Modalità attuativa** | Regia |
| **Competenza** | Regione Campania |



fonte: http://burc.regione.campania.it

# DEFINIZIONI

- **Azione** - attività concreta e specifica, finanziata dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA), volta a raggiungere gli obiettivi strategici definiti dal PN FEAMPA 2021/2027.
- **Candidato** - soggetto, in forma singola o associata, deputato alla presentazione dell'istanza di sostegno e direttamente interessato alle azioni ed alle operazioni del presente bando.
- **Istanza di sostegno** - richiesta di ammissione a finanziamento a valere sul Programma FEAMPA 2021/2027.
- **Istanza specifica** – richiesta di ammissione a finanziamento corrispondente all'istanza di sostegno riferita ad una sola azione/intervento dell'obiettivo specifico.
- **Istanza generale** - richiesta di ammissione a finanziamento corrispondente all'istanza di sostegno presentata da un candidato su più azioni/interventi ricompresi nel presente bando e composta da "istanze specifiche" per ciascuna azione/intervento.
- **Impresa acquicola** - organismo che esegue una o più attività connesse all'acquacoltura.
- **Impresa di pesca** - organismo che esegue l'attività di pesca commerciale professionale in ambienti marini, salmastri o dolci, sia in forma autonoma che collettiva.
- **Intervento** - iniziativa che mira a raggiungere uno o più degli obiettivi specifici del PN FEAMPA e che rientra in una delle tipologie previste dall'Allegato IV al Reg. UE n. 2021/1139.
- **Investimento** - tipologia di spesa legata all'esecuzione di lavori, all'acquisto di attrezzature e di servizi e spese generali relativa all'istanza di sostegno a valere sul presente bando;
- **PNSA** - Piano Nazionale Strategico Acquacoltura.
- **Prodotti della pesca e dell'acquacoltura** - i prodotti elencati nell'allegato I del regolamento (UE) n. 1379/2013.
- **Soggetto attuatore dell'intervento** – Autorità di Gestione (AdG) ovvero Organismi Intermedi (OO.II.) del PN FEAMPA 2021/2027.
- **Tipologia di Intervento** - I 16 tipi di intervento ammissibili al sostegno FEAMPA riportati nell'Allegato IV del Reg. (UE) 2021/1139.
- **Tipologia di Operazione** - Una o più operazioni, con codice da 1 a 66, riportate nella Tabella 7 del Reg. (UE) 2022/79.
- **Indicatore di risultato** - Parametro per misurare i risultati di quanto finanziato rispetto alle azioni attivate in coerenza con PN FEAMPA 2021/2027.
- **Innovazione** - prodotto o processo nuovo o migliorato (o una loro combinazione) che differisce in modo significativo dai precedenti prodotti o processi dell'unità e che è reso disponibile ai potenziali utenti (prodotto) o messo in uso dall'unità (processo).



fonte: http://burc.regione.campania.it

# INQUADRAMENTO GENERALE

## 1 OBIETTIVO SPECIFICO

Le azioni dell'OS 2.2 rispettano le indicazioni dei nuovi Orientamenti strategici UE (COM (2021) 236 final), contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi del *Green Deal* europeo e della strategia *Farm to Fork* e possono sostenere il MO3 e il MO4 del Piano Nazionale Strategico Acquacoltura (PSNA) nell'attuazione di alcune specifiche linee strategiche.

Le azioni dell'OS 2.2 possono sostenere la transizione energetica, la competitività delle imprese e la sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura, le Organizzazioni dei produttori (OP), anche attraverso il rispetto della equa concorrenza nei mercati per i prodotti della pesca e dell'acquacoltura.

## 2 FINALITÀ DEL BANDO, AZIONI ED OPERAZIONI ATTIVABILI

Le finalità delle azioni previste dal bando sono:

- sostenere la capacità produttiva e gestionale delle imprese anche mediante la promozione del lavoro in sicurezza per gli operatori dei settori della commercializzazione e della trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura (***codice intervento 222202***);
- favorire la performance delle imprese che operano nell'ambito della filiera (produzione, trasformazione e commercializzazione diretta) del settore della pesca e dell'acquacoltura. Gli investimenti possono includere le attività di produzione, trasformazione e commercializzazione diretta nell'ambito della catena di approvvigionamento dei prodotti alieutici ed acquicoli ***(codice intervento 222402).***

Le azioni, attraverso l'intervento ***"Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi, competitivi e attraenti"*** attivano le operazioni riportate nella tabella che segue:

| CODICE INTERVENTO | OPERAZIONI ATTIVABILI |
|---|---|
| **222202** | 54-Investimenti in dispositivi di sicurezza<br>55-Investimenti nelle condizioni di lavoro<br>66-Altre operazioni (economico) |
| **222402** | 07-Investimenti per migliorare la tracciabilità<br>09-Attività di marketing<br>18-Sviluppo dell'innovazione di marketing<br>19-Sviluppo dell'innovazione di processo<br>20-Sviluppo dell'innovazione di prodotto<br>66-Altre operazioni (economico) |



fonte: http://burc.regione.campania.it

## 3 AMBITO DI APPLICAZIONE DEL BANDO

Nell'ambito del PN FEAMPA Campania 2021/2027, il presente bando contribuisce all'attuazione delle azioni 2 e 4 dell'intervento 2 dell'Obiettivo Specifico 2.2, individuate rispettivamente con codice di intervento **222202** e **222402**, disciplinando modalità e procedure per la presentazione delle istanze di sostegno finanziario, l'ammissione al finanziamento, la realizzazione dell'investimento finanziato, e l'erogazione del sostegno.

La dotazione finanziaria del presente Bando è fissata in € **8.000.000,00.** Qualora si dovessero verificare economie derivanti dall'attività istruttoria o incrementi nella disponibilità finanziarie assegnata all'obiettivo specifico, tali risorse aggiuntive potranno essere impiegate per il sostegno delle istanze dichiarate ammissibili all'esito del presente bando e non finanziate per esaurimento della dotazione.

Responsabile dell'Intervento (RdI) è la dott.ssa Linda Toderico – Funzionario dell'Unità Dirigenziale Caccia, Pesca e Acquacoltura (UD del Referente regionale dell'Autorità di Gestione), della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (DG).

Per l'attuazione del presente bando, il Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG), avvalendosi della propria Unità Dirigenziale (UD) e di altre UD della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, individua un Responsabile della Ricevibilità (RdR) per la gestione delle istanze di sostegno; un Responsabile del Procedimento (RdP) per l'ammissione e la valutazione di ciascuna istanza e un Responsabile del Controllo (RdC) per l'erogazione dei sostegni.

Il RAdG si riserva il potere di revocare il presente bando, in qualsiasi momento, anche successivamente alla sua scadenza, per effetto di atti dell'Autorità di Gestione del PN FEAMPA Italia (Masaaf) o per sopravvenute ragioni di pubblico interesse. La revoca comporta l'archiviazione d'ufficio delle istanze di sostegno, indipendentemente dalla data di presentazione.

### 3.1 Soggetti ammissibili al finanziamento (ambito soggettivo)

Sono ammissibili al finanziamento, per gli investimenti di cui al successivo paragrafo 3.2, i seguenti soggetti:

| CODICE INTERVENTO | SOGGETTI AMMISSIBILI[1] |
|---|---|
| **222202** | • Micro e PMI come definite nell'Allegato alla Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE; |
| **222402** | • Micro e PMI come definite nell'Allegato alla Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE;<br>• Associazioni ed Organizzazioni dei settori della pesca e dell'acquacoltura riconosciute dallo Stato membro di cui all'art.2, lettere a) e c) del Decreto Direttoriale n.17271 del 3 agosto 2017; |

[1] In caso di imprese devono essere attive nei settori della trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura e/o commercializzazione dei propri prodotti (vendita diretta);



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | |
|---|---|
| | • Organizzazioni di produttori e loro Associazioni riconosciuti ai sensi del Reg. (UE) n. 1379/2013;<br>• Organismi scientifici/tecnici iscritti nell'Anagrafe Nazionale delle Ricerche. |

### 3.2 Investimenti ammissibili al finanziamento (ambito oggettivo)

Sono ritenuti ammissibili a contributo gli investimenti per:

- la realizzazione e l'ammodernamento degli impianti e delle infrastrutture per migliorare la competitività e le condizioni di lavoro e sicurezza;
- l'acquisto di attrezzature per il miglioramento della competitività e delle condizioni di salute, sicurezza e di lavoro degli addetti;
- lo sviluppo di processi commerciali sostenendo l'accesso a nuovi mercati e/o migliori condizioni di commercializzazione per i prodotti della pesca e dell'acquacoltura ottenuti con metodi ad impatto limitato sull'ambiente, per i prodotti da acquacoltura biologica (Reg. (CE) 834/2007 (abrogato dal Reg. (UE) 2018/848, Reg. (CE) 710/2009) e/o da acquacoltura sostenibile (Certificazione Acquacoltura Sostenibile – SQN);
- l'innovazione di processi, attrezzature, prodotti e tecniche di marketing nuovi o migliorati (*shelf-life*, confezionamento, scarti di lavorazione, delivery, e-commerce);
- il potenziamento dei processi di trasformazione e commercializzazione in materia di prodotti semi-lavorati, finiti e pronti all'uso (compreso il *packaging*) e di altre operazioni di trasformazione di catture non destinabili al consumo umano;
- il potenziamento dell'informatizzazione e della digitalizzazione;
- il miglioramento della tracciabilità e valorizzazione dei prodotti ittici (certificazione e promozione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura sostenibili, buone pratiche nella gestione dei rifiuti da pesca, acquacoltura e trasformazione di scarti e sottoprodotti, valorizzazione delle produzioni secondarie, specie sotto-commercializzate, sviluppo di un marchio dell'Unione di qualità ecologica – ecolabel - di cui al Reg. (UE) 1379/2013, tracciabilità dei prodotti nazionali e/o d'importazione in settori della filiera la cui provenienza non è valorizzata (es: Ho.Re.Ca.) e nelle filiere corte di prodotti di eccellenza locali ed artigianali;

### 3.3 Localizzazione degli investimenti finanziabili (ambito territoriale)

Il presente bando trova applicazione su tutto il territorio regionale della Campania, in base alla sede legale ovvero operativa dell'impresa.

### 3.4 Periodo di validità del bando (ambito temporale)

La scadenza del presente bando è fissata al giorno 14 febbraio 2025 ore 16:00.

Per tutta la durata di apertura il presente bando rimarrà integralmente pubblicato sul portale web della Regione Campania, alle pagine dedicate al PN FEAMPA Campania 2021/2027, all'indirizzo http://agricoltura.regione.campania.it/FEAMPA/FEAMPA.html.

### 3.5 Misura del contributo pubblico

Le aliquote massime del contributo pubblico sono riportate nell'Allegato III "ALIQUOTE



fonte: http://burc.regione.campania.it

MASSIME SPECIFICHE DI INTENSITÀ DI AIUTO IN REGIME DI GESTIONE CONCORRENTE" del Reg. (UE) 2021/1139.

L'aliquota massima del contributo pubblico erogato ai beneficiari è pari al 50% della spesa totale ammissibile al beneficio.

In deroga a tale aliquota nella tabella seguente si riportano le aliquote applicabili all'intervento

| Nr. riga (allegato III) | Categoria specifica di operazione | Contributo pubblico (% spesa ammessa) |
|---|---|---|
| 2 | Le operazioni intese a contribuire all'attuazione dell'obbligo di sbarco di cui all'art.15 del Reg. (UE) 1380/2013; operazioni intese a facilitare la commercializzazione delle catture indesiderate sbarcate provenienti da stock commerciali in conformità all'art.8, paragrafo 2, lett.b) del Reg.(UE) 1379/2013 | **75** |
| 7 | Operazioni connesse alla piccola pesca costiera | **100** |
| 14 | Operazioni che soddisfano tutti i criteri seguenti: (i)interesse collettivo; (ii)beneficiario collettivo; (iii) elementi innovativi oppure pubblico accesso garantito ai loro risultati | **100** |
| 15 | Operazioni attuate da organizzazioni di produttori, associazioni di organizzazione di produttori o organizzazioni interprofessionali | **75** |
| 17 | Operazioni di sostegno all'acquacoltura sostenibile attuate dalle PMI | **60** |
| 18 | Operazioni a sostegno di prodotti, processi o attrezzature innovativi nel settore della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione | **75** |
| 19 | Operazioni attuate da organizzazioni di pescatori o altri beneficiari collettivi | **60** |

Nel caso in cui ricorrano più condizioni di cui alle righe 2, 7, 14,15,17,18 e 19 della Tabella sopra riportata si applica l'aliquota massima di contributo pubblico, così come previsto all'art.41 del Reg.(UE) 2021/1139.

### 3.6 Spesa massima ammissibile

La spesa massima ammissibile per la realizzazione dell'investimento è fissata in € **1.500.000,00** mentre quella minima è fissata in € **50.000,00**. Il valore si riferisce alla spesa massima ammissibile su cui applicare la percentuale di contribuzione pubblica spettante al beneficiario.
L'importo eventualmente eccedente la spesa massima ammissibile è a carico del beneficiario.
Ciascun candidato, nell'ambito del presente bando, può presentare una sola istanza di finanziamento.



fonte: http://burc.regione.campania.it

# 4 FORMALITA' DI PARTECIPAZIONE AL BANDO

## 4.1 Titolare dell'istanza di sostegno

L'istanza di sostegno deve essere presentata dai soggetti ammissibili a finanziamento, in forma singola o associata, direttamente interessati alle azioni ed alle operazioni del presente bando.

Ciascun candidato può presentare una sola istanza di sostegno.

L'istanza di sostegno può essere riferita ad una o più operazioni di una sola azione/intervento (istanza specifica) o di entrambe le azioni/interventi (istanza generale) del presente bando.

## 4.2 Redazione e recapito dell'istanza di sostegno

L'istanza di sostegno, compilata integralmente utilizzando il modello di cui all'Allegato 1, deve essere accompagnata dall'Allegato 2 debitamente compilato, dalla documentazione richiesta nel presente bando e dalla griglia di autovalutazione. Tutti i documenti, incluse le istanze, gli allegati, le dichiarazioni sostitutive e ogni altro documento che richieda una firma, devono essere sottoscritti dal richiedente o dal suo legale rappresentante e, ove previsto, dal tecnico progettista.

L'istanza di sostegno va inoltrata esclusivamente a mezzo PEC, alla UD del RAdG, all'indirizzo pescacampania@pec.regione.campania.it, e deve riportare in oggetto la dicitura: "**FEAMPA Campania 2021/2027 – candidatura al Bando di Intervento multiazione …….. (codice/i dell'intervento/i) – Decreto Dirigenziale n. ____ del _____- Mittente – Sede dell'investimento – Titolo dell'investimento**"

L'istanza di sostegno deve pervenire entro e non oltre il termine di scadenza del bando.

Il candidato è tenuto a valorizzare le tabelle dell'Allegato 2, indicando con precisione le azioni e le operazioni per le quali concorre. Inoltre, dovrà riportare, a pena di esclusione, gli indicatori di risultato dell'investimento, come definiti nel PN FEAMPA 21-27 (Tab. 3), e gli indicatori aggiuntivi specifici per Infosys, necessari per le attività di monitoraggio dell'Autorità di Gestione. Al termine del progetto, nella documentazione di saldo, il candidato dovrà indicare i valori effettivi raggiunti per ciascun indicatore di risultato afferente all'investimento.

Il candidato deve, inoltre, valorizzare e allegare all'istanza la griglia dei punteggi, estratta dagli Allegati A e/o B al presente bando, esprimendo la propria autovalutazione.

L'istanza deve essere accompagnata da un valido documento di riconoscimento (carta d'identità o passaporto) del richiedente (persona fisica o legale rappresentante della persona giuridica) e, se previsto, del tecnico progettista, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 445/2000.

## 4.3 Ricevibilità dell'istanza di sostegno

Non è ricevibile l'istanza di sostegno:

1. inoltrata con mezzi diversi da quelli indicati, o ad amministrazioni diverse dalla Regione Campania;
2. inviata oltre il termine di scadenza del bando;
3. priva dell'Istanza di sostegno (Allegato 1), o del documento Informazioni tecniche (Allegato 2), o delle rispettive sottoscrizioni;



fonte: http://burc.regione.campania.it

Le istanze di sostegno pervenute vengono comunque acquisite agli atti e al protocollo dell'Ente. L'acquisizione al protocollo generale assicura la numerazione univoca e progressiva della documentazione, la data di protocollazione e l'orario.

La presentazione dell'istanza a una UD diversa da quella tenuta a riceverla non costituisce causa di irricevibilità. La UD effettivamente ricevente trasferisce tutta la documentazione ricevuta alla UD competente dandone comunicazione al candidato.

Per ogni istanza presentata, il RdR procede alla verifica della completezza e della correttezza dei documenti allegati. Successivamente, redige un elenco dettagliato della documentazione pervenuta e compila la Check List di Ricevibilità, predisposta dall'Autorità di Gestione (AdG) e richiesta dal Sistema di Gestione e Controllo Pesca e Acquacoltura (SIGEPA), al fine di attestare il completamento della fase di ricevibilità. I risultati della verifica vengono comunicati sia al Responsabile di Intervento (RdI) che al Responsabile dell'Area di Gestione (RAdG).

Le istanze che rientrano in uno dei casi di irricevibilità non accedono alla fase di ammissibilità. Qualora l'istanza sia irricevibile, il RdR trasmette la relativa comunicazione al candidato.

Al di fuori dei casi sopra riportati l'istanza è ricevibile, e viene sottoposta alla verifica di ammissibilità al finanziamento di cui appresso.

# AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO

## 4.4 Caratterizzazione del candidato

Ai fini dell'ammissibilità al finanziamento, il candidato alla data di presentazione dell'istanza di sostegno deve possedere tutti i requisiti previsti nei successivi sottoparagrafi tra cui quelli necessari per il mantenimento delle condizioni anche dopo la sua presentazione.

### 4.4.1 Requisiti generali di ammissibilità

Il candidato, per accedere al finanziamento delle operazioni previste dal presente bando, deve essere in possesso dei seguenti requisiti generali di ammissibilità:

1. applicazione del C.C.N.L. di riferimento, nel caso in cui si avvalga di personale dipendente;
2. altri requisiti generali ulteriori:

   a) di non essere stato oggetto di provvedimenti definitivi di revoca nel corso della precedente programmazione e di non essere inserito nel registro debitori della Regione Campania;

   b) non aver già usufruito di un finanziamento per gli stessi investimenti nei cinque (5) anni precedenti la data di presentazione dell'istanza di sostegno PN FEAMPA;

   c) dimostrare la sostenibilità economico-finanziaria del progetto, valutato sulla base dell'indice di indebitamento calcolato come rapporto tra totale dell'investimento e il capitale proprio. La condizione è rispettata quando il valore è minore o uguale a 4. L'indice di indebitamento deve esser dimostrato con relazione resa dal beneficiario. Per le società che redigono il bilancio d'esercizio, ai sensi del codice civile e nel rispetto dei principi contabili nazionali (OIC), i dati cui fare riferimento per il rispetto del citato indice sono desumibili dal bilancio dell'esercizio antecedente l'istanza di sostegno.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Per le imprese di nuova costituzione, in luogo del patrimonio netto, si considera il valore del capitale sociale effettivamente versato risultante dall'atto costitutivo e/o in Camera di Commercio, qualora alla data di presentazione della domanda non sia ancora avvenuta l'approvazione del bilancio relativo al primo esercizio. Per le imprese non obbligate alla redazione del bilancio, l'indice si desume da un bilancio redatto ai sensi dell'art. 2424 e 2425 del cod. civ., inclusivo di inventario ai sensi dell'art. 2217, sottoscritto dal beneficiario e asseverato da un tecnico abilitato iscritto al relativo Albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili e/o dei revisori legali.

Qualora la condizione non sia già dimostrata entro la data di presentazione dell'istanza di sostegno, è data facoltà all'impresa, a seguito della comunicazione di esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento, e comunque prima dell'approvazione della graduatoria definitiva, pena la decadenza dalla citata inclusione, di migliorare i propri indici di bilancio attraverso un aumento dei mezzi propri da approvare a cura dell'organo deputato per legge. La prova del miglioramento degli indici deve essere desunta da documentazione comprovante l'effettivo incremento, (conferimenti, versamenti, ecc.), e dal bilancio redatto ai sensi dell'art. 2424 e 2425 del cod. civ., inclusivo di inventario ai sensi dell'art. 2217, sottoscritto dal beneficiario e asseverato da un tecnico abilitato iscritto al relativo Albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili e/o dei revisori legali.

d) non aver riportato, nei tre anni antecedenti la data di presentazione della domanda di sostegno, condanne con sentenza passata in giudicato, o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per delitti consumati o tentati di cui agli artt. 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1, 640-bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter 1 del c.p., ovvero per delitti contro la Pubblica Amministrazione di cui al Libro II Titolo II del c.p., ovvero per ogni altro delitto da cui derivi quale pena accessoria l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;

e) di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per reati di frode alimentare o di sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI Capo II e Titolo VIII Capo II del c.p., e agli artt. 5, 6 e 12 della L. n. 283/1962 nei tre anni antecedenti la data di presentazione della domanda di sostegno;

f) non essere soggetto a sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9 co. 2 lett. c. del D.Lgs. n. 231/2001, qualora sia società o associazione;

g) di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie, interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire, fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori.

### 4.4.2 Requisiti soggettivi specifici dell'Investimento

Il candidato, per accedere al finanziamento delle operazioni previste dal presente bando, deve essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissibilità:

a) rientrare tra i soggetti ammissibili come definiti al par. -3.1 del presente bando;

b) avere sede legale e/o operativa, in uno dei comuni della Regione Campania[2];

[2] *Sono ammesse anche le istanze di sostegno presentate da imprese, singole o associate, che hanno sede legale fuori dalla Regione Campania, a patto che la sede operativa, cui si riferisce la domanda, sia in Regione Campania*



fonte: http://burc.regione.campania.it

### 4.4.3 Requisiti specifici dell'Investimento

L'investimento è ammissibile al finanziamento solo se sussistono, con riferimento alla data di presentazione dell'istanza di sostegno, le seguenti condizioni:

a) concorre al raggiungimento dell'Obiettivo Specifico 2.2 del PN FEAMPA 21-27;

b) (*in caso si tratti di imprese acquicole*) è coerente con i macro obiettivi MO3 ed MO4 del Piano Nazionale Strategico Acquacoltura (PSNA);

c) rientra negli investimenti ammissibili di cui al par. 3.2 del presente bando;

d) in tutto o in parte non è oggetto di concessioni di altri finanziamenti, a valere sullo stesso o su altri programmi, a carico del bilancio comunitario, nazionale o regionale;

e) se già avviato, non sia già concluso, come previsto al successivo sottoparagrafo 4.4.6 del presente bando;

f) il progetto d'investimento è cantierabile, in quanto di livello esecutivo ai sensi dell'art. 22 dell'Allegato I.7 del D.Lgs 36/2023. Esso è completo di ogni autorizzazione, concessione, nulla osta e atto di assenso comunque denominato dovuto per legge, necessario per la realizzazione dell'investimento e corredato di tutta la documentazione richiesta al punto 4 dello stesso articolo 22.

g) di essere in possesso dell'immobile oggetto dell'istanza di sostegno in qualità di proprietario o titolare di altro diritto reale o titolare di diritto personale di godimento, con esclusione del comodato d'uso. Nel caso di beni confiscati alle mafie, sono da considerarsi ammissibili le forme di concessione dei beni immobili previste dalla Legge n. 109/96 e smi.

   La disponibilità giuridica dei beni immobili oggetto di investimento deve essere assicurata per un periodo sufficiente a garantire la realizzazione dell'investimento ed il rispetto del vincolo di stabilità delle operazioni (cinque anni dalla data di emissione del decreto di saldo finale).

   Nel caso della locazione il possesso deve essere dimostrato da contratto registrato (o atto integrativo al contratto stesso, analogamente registrato). Al fine di consentire il rispetto del periodo di vincolo collegato alla stabilità dell'operazione (5 anni dalla data di emissione del saldo finale) il contratto di locazione se ex novo deve espressamente riportare la clausola di RINUNCIA PREVENTIVA da parte del locatore ad esercitare la facoltà di diniego della rinnovazione alla prima scadenza, per i motivi tassativamente indicati dagli artt. 28 e 29 della L. 27 luglio 1978, n. 392; se già vigente, e registrato al momento della presentazione dell'istanza di sostegno, deve essere accompagnato dalla dichiarazione del locatore di rinuncia preventiva ad esercitare la facoltà di diniego della rinnovazione alla prima scadenza e di assenso all'esecuzione dell'investimento.

h) se l'investimento è destinato a singole attrezzature, il sostegno non deve essere stato già concesso nel corso del periodo di programmazione per lo stesso tipo di attrezzatura e per lo stesso beneficiario;

### 4.4.4 Requisiti di cui all'art. 136, par. 1, del Reg. (UE, EURATOM) n. 2018/1046

L'istanza di sostegno è inammissibile se presentata dal candidato che:

a) versi in stato di fallimento, o sia oggetto di una procedura di insolvenza o di liquidazione, o versi in stato di amministrazione controllata, o abbia stipulato un concordato preventivo con i creditori, o abbia cessato le sue attività, o si trovi in qualsiasi altra situazione analoga derivante da una procedura simile ai sensi del diritto dell'Unione o nazionale;



fonte: http://burc.regione.campania.it

b) abbia subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti che egli non ha ottemperato a obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, o a obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali, secondo il diritto applicabile;

c) abbia subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti che egli si è reso colpevole di gravi illeciti professionali per aver violato le leggi o i regolamenti applicabili o i principi deontologici della professione esercitata, o per aver tenuto qualsiasi condotta illecita che incida sulla propria credibilità professionale, qualora dette condotte denotino un intento doloso o una negligenza grave3;

d) abbia subito sentenza definitiva che accerti che egli si è reso colpevole di:

i) frode, ai sensi dell'art. 3 della Direttiva (UE) 2017/1371[4] e dell'art. 1 della Convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee[5];

ii) corruzione, quale definita all'art. 4, par. 2, della Direttiva (UE) 2017/1371[6] o corruzione attiva ai sensi dell'art. 3 della Convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea[7], o condotte, quali definite all'art. 2, par. 1, della Decisione Quadro 2003/568/GAI[8], o corruzione, quale definita in altre legislazioni vigenti;

iii) comportamenti connessi a un'organizzazione criminale, di cui all'art. 2 della Decisione Quadro 2008/841/GAI[9];

iv) riciclaggio o finanziamento del terrorismo ai sensi dell'art. 1, par. 3, 4 e 5, della Direttiva (UE) 2015/849[10];

v) reati terroristici o reati connessi ad attività terroristiche, quali definiti rispettivamente all'art. 1 e all'art. 3 della Decisione Quadro 2002/475/GAI[11], ovvero istigazione, concorso o tentativo di commettere tali reati, quali definiti all'art. 4 di detta Decisione;

vi) lavoro minorile e altri reati relativi alla tratta di esseri umani di cui all'art. 2 della Direttiva 2011/36/UE[12];

---

*3 In particolare, l'articolo comprende espressamente le seguenti ipotesi:*
- *i) aver reso in modo fraudolento o negligente false informazioni ai fini della verifica dell'assenza di motivi di esclusione o del rispetto dei criteri di ammissibilità o di selezione o nell'esecuzione dell'impegno giuridico;*
- *ii) aver concluso accordi con altre persone o entità allo scopo di provocare distorsioni della concorrenza;*
- *iii) aver violato i diritti di proprietà intellettuale;*
- *iv) aver tentato di influenzare l'iter decisionale dell'ordinatore responsabile nel corso della procedura di aggiudicazione di attribuzione;*
- *v) aver tentato di ottenere informazioni riservate che potessero conferirle vantaggi indebiti nell'ambito della procedura di aggiudicazione o di attribuzione.*

*4 Direttiva (UE) n. 2017/1371 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 05/07/2017 relativa alla lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari dell'Unione mediante il diritto penale (GU L 198 del 28/07/2017, pag. 29).*

*5 Convenzione stabilita dall'atto del Consiglio del 26 luglio 1995, elaborata in base all'articolo K.3 del Trattato sull'Unione Europea relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità Europee (GU C 316 del 27/11/1995, pag. 48).*

*6 Già dettagliata alla prima nota del punto i).*

*7 Convenzione, stabilita dall'atto del Consiglio del 26 maggio 1997, elaborata in base all'articolo K.3 del Trattato sull'Unione Europea relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità Europee o degli Stati membri dell'Unione Europea (GU C 195 del 25.06.1997, pag. 2).*

*8 Decisione Quadro 2003/568/GAI del Consiglio del 22/07/2003 adottata a norma del Titolo VI del Trattato sull'Unione Europea, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31/07/2003, pag. 54).*

*9 Decisione Quadro 2008/841/GAI del Consiglio del 24/10/2008 adottata a norma del Titolo V del Trattato sull'Unione Europea, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 del 11/11/2008, pag. 42).*

*10 Direttiva (UE) n. 2015/849 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20/05/2015 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo, che modifica il Reg. (UE) n. 648/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la Direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la Direttiva 2006/70/CE della Commissione (GU L 141 del 05/06/2015, pag. 73).*

*11 Decisione Quadro 2002/475/GAI del Consiglio del 13/06/2002 adottata a norma del Titolo VI del Trattato sull'Unione Europea, relativa alla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22/06/2002, pag. 3).*

*12 Direttiva (UE) n. 2011/36 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 05/04/2011 concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la Decisione Quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15/04/2011, pag. 1).*



fonte: http://burc.regione.campania.it

e) abbia mostrato significative carenze nell'adempiere ai principali obblighi ai fini dell'esecuzione di un impegno giuridico finanziato dal bilancio (dell'Unione e/o dello Stato), che hanno causato la risoluzione anticipata di un impegno giuridico, o hanno comportato l'applicazione della clausola penale o di altre penali contrattuali, o sono state evidenziate da un ordinatore, dall'OLAF o dalla Corte dei conti in seguito a verifiche, audit o indagini;

f) abbia subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti che egli ha commesso un'irregolarità ai sensi dell'art. 1, par. 2, del Reg. (CE, EURATOM) n. 2988/1995[13];

g) abbia subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti che egli ha creato un'entità in una giurisdizione diversa, con l'intento di eludere obblighi fiscali, sociali o altri obblighi giuridici nella giurisdizione in cui ha la sede sociale, l'amministrazione centrale o la sede di attività principale;

h) abbia subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti che egli ha creato un'entità con l'intento di cui sopra alla lett. g).

Il periodo di durata dell'esclusione dalla procedura, e il termine di prescrizione, sono previsti dallo stesso Reg. (UE, EUROATOM) n. 2018/1046, all'art. 139.

### 4.4.5 Requisiti di cui all'art. 11, par. 1 e 3, Reg. (UE) n. 2021/1139

Ai sensi dell'art. 11 par. 1, l'istanza di sostegno è inammissibile se presentata, nel periodo di inammissibilità, dal candidato che versi in una delle seguenti condizioni:

a) aver commesso un'infrazione grave a norma dell'art. 42 del Reg. (CE) n. 1005/2008 del Consiglio[14] o dell'art. 90, del Reg. (CE) n. 1224/2009 o di altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio nel quadro della PCP;

b) essere stato associato allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'art. 40, par. 3, del Reg. (CE) n. 1005/2008, o di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'art. 33 di tale regolamento;

c) aver commesso una grave violazione delle norme della PCP, individuata come tale in altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio;

Ai sensi dell'art. 11 par. 3, l'istanza di sostegno è inammissibile se presentata, nel periodo di inammissibilità, dal candidato in capo al quale sia stata accertata la commissione di una frode, come definita all'art. 1 della Convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee[15], nell'ambito del FEAMP o del FEAMPA.

Il periodo di inammissibilità è previsto dagli stessi par. 1 e 3 dell'art. 11[16], e disciplinato nell'ambito del par 4.

*13 Reg. (CE, EURATOM) n. 2988/1995 del Consiglio, del 18/12/1995, relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità (GU L 312 del 23.12.1995, pag. 1). L'art. 1 co. 2 recita "Costituisce irregolarità qualsiasi violazione di una disposizione del diritto comunitario derivante da un'azione o un'omissione di un operatore economico che abbia o possa avere come conseguenza un pregiudizio al bilancio generale delle Comunità o ai bilanci da queste gestite, attraverso la diminuzione o la soppressione di entrate provenienti da risorse proprie percepite direttamente per conto delle Comunità, ovvero una spesa indebita.".*

*14 Reg. (CE) n. 1005/2008 del Consiglio del 29 settembre 2008, che istituisce un regime comunitario per prevenire, scoraggiare ed eliminare la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata, che modifica i Regg. (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1936/2001 e (CE) n. 601/2004 e, abroga i Regg. (CE) n. 1093/94 e (CE) n. 1447/1999 (GU L 286 del 29.10.2008, pag. 1), e la cui applicazione è oggetto della Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo a al Consiglio COM(2015) 480 final del 01.10.2015.*

*15 Convenzione elaborata in base all'articolo K.3 del trattato sull'Unione europea relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 49).*

*16 Con riferimento ad atti delegati da emanarsi a norma del par. 4 dello stesso art. 11, in esercizio del potere di cui all'art. 62 dello stesso regolamento.*



fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai sensi del par. 2 dello stesso art. 11, dopo la presentazione dell'istanza il beneficiario deve continuare a rispettare l'assenza delle condizioni di cui al par. 1, per tutto il periodo di attuazione dell'investimento finanziato, e per un periodo di cinque (5) anni dopo l'erogazione del pagamento finale.

### 4.4.6 Requisiti di ammissibilità della spesa

Il candidato è tenuto a presentare un cronoprogramma dettagliato dell'investimento, comprensivo di *milestone* e indicatori di risultato, che consenta di monitorarne l'avanzamento fisico e finanziario nel tempo. Il cronoprogramma dovrà inoltre indicare il dettaglio delle tempistiche previste per i pagamenti effettuati e per le successive richieste di erogazione di fondi a carico dell'Amministrazione.

Sulla base del cronoprogramma iniziale comunicato dal beneficiario all'atto dell'accettazione del sostegno, il RdI impegna le relative risorse. Ogni qualvolta si verifichino variazioni al cronoprogramma, quali slittamenti delle attività, esiti di procedure di verifica sugli atti di gara o esiti di procedure di variante, il beneficiario è tenuto a comunicare tempestivamente al RdI il nuovo cronoprogramma aggiornato. Inoltre, annualmente entro il mese di settembre, il beneficiario è tenuto a confermare o aggiornare il cronoprogramma. Il RdI, sulla base delle comunicazioni ricevute, adotta i conseguenti provvedimenti contabili di adeguamento e allineamento.

Al fine di verificare la corrispondenza tra lo stato di avanzamento effettivo e quello programmato, nonché per procedere alla certificazione delle spese, il RdI ha la facoltà di richiedere al beneficiario, in qualsiasi momento, l'aggiornamento della documentazione giustificativa di spesa e della scheda di riepilogo fatture.

Ai sensi dell'art. 63, comma 2, del CPR, le spese sono ammissibili al contributo dei fondi se sono state sostenute da un beneficiario o dal partner privato di un'operazione PPP e pagate per l'attuazione di operazioni tra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2029.

Non possono essere selezionate per il sostegno FEAMPA gli investimenti materialmente completati o pienamente attuati prima che l'istanza di sostegno a valere sul Programma sia stata presentata dal candidato, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati o meno.

In particolare:

- nel caso di investimenti riguardanti esclusivamente opere edilizie, l'investimento può essere definito materialmente completato o pienamente attuato quando sono terminati gli acquisti dei materiali e l'opera è conclusa, dimostrato dai relativi giustificativi di trasporto e/o spesa, ovvero l'investimento è funzionante, ai fini dell'obiettivo del progetto, anche se non sono terminate le opere;
- nel caso di investimenti riguardanti esclusivamente acquisto di attrezzature l'investimento può essere definito materialmente completato o pienamente attuato con la fornitura dell'ultima attrezzatura (la data è desumibile dal documento di trasporto) ovvero l'investimento è funzionante;
- nel caso di investimenti riguardanti sia l'acquisto di attrezzature che opere edilizie, l'investimento può essere definita materialmente completato o pienamente attuato, quando entrambe le fattispecie di cui ai punti precedenti sono contemporaneamente soddisfatte;
- nel caso di attivazione di più azioni con il medesimo Avviso Pubblico, l'investimento si intende materialmente completato o pienamente attuato quando tutte le operazioni che costituiscono l'istanza generale sono materialmente completate o pienamente attuate;



fonte: http://burc.regione.campania.it

Le spese già sostenute tra il 1° gennaio 2021 e la data di presentazione dell'istanza di sostegno a valere sul presente bando saranno ammissibili in una percentuale non superiore al 40% del totale del progetto d'investimento presentato che prevede una spesa max ammissibile di € 1.500.000,00, fermo restando, per escludere che si tratti di investimenti già completamente attuati, quanto indicato al precedente capoverso.

Le spese che diventano ammissibili in seguito a una modifica del programma sono ammissibili dalla data di presentazione alla Commissione, tramite SFC, della corrispondente proposta di modifica.

Se un programma è modificato per dare risposta a una catastrofe naturale, il programma può prevedere che l'ammissibilità delle spese connesse a tale modifica decorra dalla data in cui si è verificata la catastrofe naturale.

Un investimento può ricevere sostegno da uno o più Fondi o da uno o più Programmi e da altri strumenti dell'Unione. In tali casi, le spese dichiarate nella domanda di pagamento di uno dei Fondi non devono essere dichiarate in uno dei casi seguenti:

a) sostegno a carico di un altro Fondo o strumento dell'Unione;
b) sostegno a carico dello stesso Fondo a titolo di un altro Programma

# DISPOSIZIONI ATTUATIVE GENERALI DI INTERVENTO

## 5 DISPOSIZIONI ATTUATIVE

Il presente bando è integrato con:

- **ALLEGATO A – Codice intervento 222202**
- **ALLEGATO B – Codice intervento 222402**

che riportano le indicazioni specifiche relative alle tipologie di operazioni attivabili e la griglia dei criteri di selezione delle istanze di sostegno

- **APPENDICE 7 "Realizzazione dell'operazione negli interventi a regia"** alle Disposizioni Procedurali del Referente dell'Autorità di Gestione, adottate con il DD n. 335 del 21/11/2024

che disciplina, in particolare, le procedure che il Beneficiario deve seguire nella realizzazione dell'investimento a partire dalla concessione del finanziamento per quanto attiene l'accettazione del sostegno, il rispetto degli obblighi a suo carico, la rimodulazione della concessione (varianti e proroghe), l'erogazione del sostegno e la regolarità della spesa, e altre informazioni che l'Amministrazione è tenuta a rendere ai potenziali Beneficiari, interessati a presente bando.

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore, nonché ai documenti adottati dall'AdG nazionale. Il rinvio agli atti comunitari, alle leggi e ai regolamenti contenuti nel presente bando, si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.



fonte: http://burc.regione.campania.it

## 5.1 Tipologia di operazioni attivabili per ciascun codice di intervento

Per ciascun codice di intervento di cui al capitolo 2, nelle disposizioni specifiche di cui agli allegati A e B si riportano le indicazioni dettagliate sulle operazioni attivabili. Ciascun progetto di investimento potrà riguardare una o più operazioni attivabili nell'ambito di ciascuna istanza specifica.

## 5.2 Criteri di selezione

Gli investimenti in possesso dei requisiti di cui ai paragrafi precedenti sono oggetto di selezione, operata in base ad una griglia di criteri specifici per ciascun codice di intervento, previsto al capitolo 2, di cui agli allegati A e B.

La metodologia di calcolo da applicare per la selezione al finanziamento è riportata nel documento generale sui Criteri di selezione presentato nella prima seduta del Comitato di Sorveglianza del 22 marzo 2023 e approvato con procedura scritta del 10 maggio 2023 e modificato nell'ambito della procedura scritta del Comitato di Sorveglianza del 15 Luglio 2024.

A ciascuna istanza specifica sarà assegnato il punteggio di merito. Le istanze che NON avranno raggiunto il punteggio complessivo di 40 NON saranno ammissibili a contributo e ad esse si attribuirà convenzionalmente un punteggio pari a 0.

Al termine delle istruttorie sarà predisposta una graduatoria unica, ove il punteggio assegnato a ciascuna istanza generale sarà dato dalla somma dei punteggi raggiunti dalle istanze specifiche di intervento.

Le istanze generali ammesse accedono al finanziamento nell'ordine della graduatoria, in base al punteggio, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria del bando.

Nel caso in cui due o più istanze di sostegno ottengano lo stesso punteggio, si darà priorità alla domanda presentata dal beneficiario di età più giovane[17].

Al candidato è richiesta l'autovalutazione attraverso la presentazione della propria griglia dei punteggi corredata della documentazione giustificativa (ad esempio: certificazione di acquacoltura biologica e/o di acquacoltura sostenibile ovvero di partecipazione ai sistemi di ecogestione audit dell'Unione (EMAS), certificazione UNI/PdR125:2022, progetti di inclusione sociale ai quali si è partecipato; altro.

## 5.3 Spese ammissibili

Nell'ambito delle operazioni attivabili di cui agli allegati A e B al presente bando le categorie di spese ammissibili riguardano:

a) Spese per lavori;
b) Spese per beni e servizi;
c) Acquisto di terreni;
d) Acquisto di edifici;
e) Locazione finanziaria;
f) Ammortamento;
g) Spese generali.

[17] *Nel caso di società, l'età equivale al valore medio aritmetico dell'età dei componenti dell'organo decisionale*



fonte: http://burc.regione.campania.it

Ai fini dell'ammissibilità delle spese relative alle suddette categorie non specificamente indicate nel presente bando, si rinvia alle disposizioni contenute nelle Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027, approvate con Decreto Ministeriale n. 112481 del 7 marzo 2024, e nel Decreto del Presidente della Repubblica che disciplina i criteri generali di ammissibilità della spesa per il periodo di programmazione 2021-2027.

### a. Spese per lavori

Le spese per lavori possono riguardare l'ampliamento/ammodernamento di impianti esistenti; lavori per costruzione ex novo di impianti, limitatamente all'area del sito produttivo, e lavori per la costruzione ex novo/ammodernamento di stabilimenti galleggianti (imbarcazioni). Tali spese sono ammesse per le operazioni di codice 54, 55 e 66 descritte negli allegati A e B al presente bando.

Per la realizzazione di lavori il progetto dovrà essere di livello esecutivo/cantierabile, ai sensi dell'art. 22 dell'Allegato I.7 del D.lgs 36/2023, ovvero provvisto dei titoli abilitativi, autorizzazioni, pareri, nulla osta, e quant'altro necessario alla realizzazione dell'investimento e corredato di tutta la documentazione richiesta al punto 4 dello stesso articolo 22.

Le spese per lavori sono ammesse nei limiti degli importi previsti dalle voci di spesa dal Prezziario Regionale delle Opere Pubbliche della Regione Campania, vigente al momento della presentazione dell'istanza di sostegno. Tali voci di spesa sono quelle utilizzate nel computo metrico di progetto, per l'investimento nel suo complesso, redatto dal tecnico progettista.

Per le categorie di lavori non riportate nel Prezzario Regionale sono ammissibili i c.d. "Nuovi Prezzi", che andranno indicati nel computo metrico con tale dicitura (in sigla "NP"). Non sono ammissibili al finanziamento le spese per "Nuovi Prezzi" concernenti, anche solo parzialmente, lavorazioni e/o voci elementari riconducibili al Prezzario Regionale vigente. Ogni "Nuovo Prezzo" deve essere supportato da apposita perizia asseverata del tecnico progettista attestante motivi e circostanze della scelta, e la congruità del nuovo prezzo determinato.

Il candidato è tenuto a invitare almeno tre operatori economici a presentare offerte, basate sul computo metrico, contenenti: prezzo unitario per voce di spesa (non superiore a quello del Prezzario Regionale), importo totale, ribasso percentuale sul totale, eventuali sconti specifici, tempistica di realizzazione, validità del preventivo, data, firma e IVA separata.

È richiesto che i preventivi siano presentati da imprese distinte, caratterizzate da rappresentanti legali, direttori e soci di maggioranza diversi, non facenti capo allo stesso gruppo societario e con sedi amministrative o legali differenti. Inoltre, le imprese partecipanti devono svolgere attività compatibili con l'oggetto dell'offerta.

Non sono soggetti al limite dei "Nuovi Prezzi" i manufatti monoblocco prefabbricati o altri manufatti non presenti nel Prezzario Regionale per le Opere Pubbliche della Regione Campania. In questi casi, è ammessa la quantificazione "a corpo" dell'opera, da determinarsi tramite una perizia asseverata redatta da un tecnico progettista, debitamente datata, timbrata e sottoscritta. L'importo dell'opera a corpo è inteso comprensivo di tutti i costi, quali quelli di fondazione, trasporto, posa in opera, elementi strutturali (anche prefabbricati o in calcestruzzo armato precompresso) e ogni altra componente necessaria al suo completamento. Il bene e il prezzo devono essere congrui e proporzionati.

Per la determinazione del prezzo "a corpo" il richiedente è tenuto a presentare i preventivi di almeno tre (3) diversi operatori economici specializzati e qualificati (iscritti in stato attivo alla Camera di Commercio per le attività pertinenti). La richiesta di preventivo va fatta a mezzo e-mail o PEC, come il relativo riscontro. I preventivi presentati devono essere in corso di validità alla data di presentazione



fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'istanza e devono essere dettagliati, con l'indicazione delle dimensioni, caratteristiche tecniche (interasse, pilastri, finiture, altezza di gronda, ecc.), tempi di consegna e costi IVA esclusi.

### b. Spese per beni e servizi

Per l'acquisizione di beni e servizi, il candidato è tenuto alla presentazione della completa documentazione relativa alle forniture di beni e servizi, come di seguito illustrata.

I beni acquistati devono essere nuovi di fabbrica, privi di vincoli o pegni fatta eccezione di quanto previsto al capitolo 7.12 del documento Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del PN FEAMPA 2021-2027 approvate dal Tavolo Istituzionale e con Decreto n. 112481 del 07/03/2024 dell'AdG PN FEAMPA 2021-2027.

Per l'acquisto di beni materiali e di servizi il candidato è tenuto alla procedura negoziata, previo preliminare invito a presentare preventivi ad almeno tre (3) diversi operatori economici. La richiesta di preventivo va fatta a mezzo e-mail o PEC, come il relativo riscontro. I preventivi presentati devono essere in corso di validità alla data di presentazione dell'istanza, e devono riportare:

- numero e data di emissione;
- ragione sociale, Cod. Fiscale, Partita IVA, numero di iscrizione alla CCIAA, della ditta emittente;
- timbro, nominativo, e sottoscrizione del legale rappresentante o suo delegato, della ditta emittente;
- ragione sociale, Cod. Fiscale, Partita IVA, del richiedente;
- dettagliata descrizione del bene (es. dimensioni, consumi energetici, potenza, caratteristiche principali, eventuale matricola, ecc.);
- prezzo imponibile del bene, aliquota I.V.A. cui è sottoposto, ammontare IVA, e importo totale;
- indicazione delle modalità e dei tempi di fornitura;

La scelta del bene o del servizio, che sia più aderente alle esigenze dell'investimento, è effettuata dal beneficiario sulla base di parametri tecnico-economici, e di congruità dei prezzi, evidenziati nella documentazione dei preventivi. A parità di condizioni, la scelta sarà orientata al bene con costo più basso.

In ogni caso, le ditte contattate per i preventivi di spesa devono essere regolari, specializzate e qualificate, (devono risultare iscritte alla Camera di Commercio, per le classi di attività afferenti alla tipologia di fornitura richiesta, avere stato attivo, ecc.).

La procedura negoziata a mezzo richiesta di preventivi non è dovuta nel caso di fornitura di beni o servizi la cui produzione è garantita da privativa industriale e/o commerciale (esclusiva), o anche di un bene o servizio che per caratteristiche tecniche e grado di perfezione richiesti può essere fornito da una sola ditta; l'unicità del fornitore deve essere certa.

Inoltre, i preventivi devono essere rilasciati da ditte che non hanno il medesimo rappresentante legale/direttore/socio di maggioranza, che non fanno capo ad uno stesso gruppo, e le cui sedi amministrative o legali non abbiano gli stessi indirizzi, e che svolgano attività compatibili con l'oggetto dell'offerta.

A titolo esemplificativo, si riporta una lista indicativa ma non esaustiva dei beni ammissibili al sostegno:

a. acquisto di attrezzature, macchinari, dispositivi di sicurezza e impianti specialistici per la realizzazione di investimenti che migliorano la sicurezza, l'igiene, la salute e le condizioni di lavoro quali ad esempio:
   - apparecchiature antincendio quali allarmi, estintori, coperte antifiamma, rivelatori d'incendio e di fumo, respiratori, porte tagliafuoco;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- rilevatori di gas e sistemi d'allarme antigas;
- protezioni sulle macchine, ecc.;
- illuminazione di emergenza;
- videocamere e schermi di sicurezza;
- acquisto e installazione di cassette di pronto soccorso e di medicinali e dispositivi per cure urgenti;
- servizi igienico-sanitari quali gabinetti e lavabi;
- attrezzi per la pulizia ai fini del mantenimento delle condizioni igieniche nei luoghi di lavoro;
- attrezzature per diminuire la movimentazione manuale di carichi pesanti;
- vernici antiscivolo e stuoie di gomma antiscivolo;
- dispositivi di protezione acustica e termica e apparecchi di ausilio alla ventilazione;
- abiti da lavoro e equipaggiamento di sicurezza, quali calzature di sicurezza impermeabili,
- dispositivi di protezione degli occhi e dell'apparato respiratorio, guanti protettivi e caschi, o equipaggiamento protettivo anti-caduta;
- segnali di emergenza e di allarme di sicurezza;

b. acquisto di macchinari ed attrezzature per investimenti relativi al commercio quando questo formi parte integrante dell'impresa di pesca e di acquacoltura ovvero per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti/sottoprodotti quali ad esempio:
   - macchine per il lavaggio e la sterilizzazione delle attrezzature;
   - banconi refrigerati, bilance di precisione;
   - macchine per il ghiaccio, tavoli di sezionamento;
   - contenitori utilizzati nel ciclo di lavorazione;
   - carrelli e nastri trasportatori;
   - celle frigo di pronta installazione;
   - coltelli per il sezionamento e filettatura del prodotto, bollitoi, macchine per il sottovuoto,
   - vasche per la pulizia e disinfezione degli utensili, vasche per il lavaggio del prodotto primario;
   - celle di affumicamento, essiccatoi;
   - macchine filettatrici, macchine tritatici, macchine per l'imballaggio e per il confezionamento, ecc.;

c. macchinari ed attrezzature per etichettatura;

d. acquisto di mezzi/attrezzature atti al trasporto dei prodotti ittici quali le spese per la fornitura e la posa in opera di cassoni coibentati e spese strettamente inerenti all'acquisto dei sistemi di refrigeramento delle celle frigorifere per i prodotti ittici - per i quali non si può interrompere la catena del freddo – ovvero l'acquisto di automezzi dotati di coibentazione e gruppo frigorifero; l'acquisto di un automezzo destinato al trasporto del materiale vivo.

Sono altresì ammissibili spese per:
- la realizzazione ed organizzazione di attività informative e comunicative;
- investimenti in attrezzature strumentali e tecnologiche necessari alla realizzazione del progetto;
- acquisto di programmi informatici necessari alla realizzazione dell'investimento, ivi inclusi gli affidamenti per la realizzazione di programmi non esistenti, adattamenti e personalizzazioni;
- servizi e tecnologie per l'ingegnerizzazione di software/hardware;
- acquisto di attrezzatura informatica, compreso il relativo software specifico/specialistico;
- spese materiali per studi di fattibilità che comprendono indagini/analisi preliminari/progettazione, etc (ad es. verifiche strutturali)



fonte: http://burc.regione.campania.it

- acquisizione di servizi per attività legate alla realizzazione dell'investimento;
- servizi di diffusione per la pubblicizzazione e promozione dell'investimento: elaborazione e grafica di report, materiali di diffusione (pubblicazioni finali e pubblicità), incontri e seminari (locazioni e utenze, noleggi e leasing di attrezzature, altri servizi di supporto quali allestimenti, catering, interpretariato, animazione, spazi pubblicitari, ecc.);

### c. Acquisto di terreni

L'acquisto di terreni, salvo quanto previsto dal regolamento specifico FEAMPA, è spesa ammissibile se sono soddisfatte le seguenti condizioni:

a) la sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisto del terreno e gli obiettivi dell'investimento;

b) la percentuale rappresentata dall'acquisto del terreno non può superare il 10% della spesa totale ammissibile dell'investimento considerato, mentre per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15%;

c) presentazione di una perizia giurata di parte, redatta da un valutatore qualificato secondo le disposizioni europee e nazionali vigenti, nonché dei codici di condotta, indipendente o debitamente autorizzato, che attesti il valore di mercato del terreno, solo nei casi in cui non sia possibile averne conoscenza in modo diverso.

La precedente lettera b) non si applica nel caso di operazioni relative alla conservazione dell'ambiente, quando sono rispettate tutte le seguenti condizioni:

a) l'acquisto è stato effettuato sulla base di giustificati motivi e di una decisione positiva da parte dell'Autorità di Gestione;

b) il terreno è destinato all'uso stabilito per un periodo determinato nella decisione positiva dell'AdG;

c) il terreno non ha una destinazione agricola salvo in casi debitamente giustificati decisi dall'Autorità di Gestione;

d) l'acquisto è effettuato da parte o per conto di un'istituzione pubblica o di un organismo di diritto pubblico.

e) l'assenza di vincoli di parentela entro il terzo grado o di affinità entro il secondo grado, di rapporto di coniugio o regolato da patto civile di solidarietà, ovvero l'assenza di ipotesi di collegamento e/o controllo ai sensi dell'art.2359 e ss del Codice Civile tra il beneficiario e l'alienante il terreno

### d. Acquisto di edifici

L'acquisto di edifici già costruiti, salvo quanto previsto dal regolamento specifico FEAMPA, è spesa ammissibile nei limiti del valore del bene indicato nella successiva lettera a), purché sia direttamente connesso all'investimento oggetto dell'istanza di sostegno, alle seguenti condizioni:

a) sia presentata una perizia giurata di parte, redatta da un valutatore qualificato che attesti il valore di mercato del bene e la conformità dell'immobile alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti, nonché alle disposizioni dettate a tutela del paesaggio e degli altri eventuali vincoli gravanti sull'area interessata;

b) la perizia giurata di cui alla precedente lettera a) espliciti i punti non conformi quando l'investimento prevede la loro regolarizzazione da parte del beneficiario;



fonte: http://burc.regione.campania.it

c) l'immobile non abbia fruito, nel corso dei cinque anni precedenti, di un finanziamento pubblico, nazionale o europeo;

d) l'immobile sia utilizzato per la destinazione e per il periodo stabiliti dall'Autorità di Gestione;

e) l'edificio sia utilizzato conformemente alle finalità dell'investimento.

f) l'assenza di vincoli di parentela entro il terzo grado o di affinità entro il secondo grado, di rapporto di coniugio o regolato da patto civile di solidarietà, ovvero l'assenza di ipotesi di collegamento e/o controllo ai sensi dell'art.2359 e ss del Codice Civile tra il beneficiario e l'alienante l'edificio;

### e. Locazione finanziaria

Fatta salva l'ammissibilità della spesa per locazione semplice o per noleggio, purché direttamente connessa all'investimento, la spesa per la locazione finanziaria (leasing) è ammissibile alle seguenti condizioni:

a) nel caso in cui il beneficiario sia il concedente:

   1) il sostegno è utilizzato al fine di ridurre l'importo dei canoni versati dall'utilizzatore del bene oggetto del contratto di locazione finanziaria;

   2) i contratti di locazione finanziaria comportano una clausola di riacquisto oppure prevedono una durata minima pari alla vita utile del bene oggetto del contratto;

   3) in caso di risoluzione del contratto prima della scadenza del periodo di durata minima, senza la previa approvazione delle autorità competenti, il concedente si impegna a restituire alle autorità nazionali interessate, mediante accredito al fondo appropriato, la parte della sovvenzione europea corrispondente al periodo residuo;

   4) l'acquisto del bene da parte del concedente, comprovato da una fattura quietanzata o da un documento contabile avente forza probatoria equivalente, costituisce la spesa ammissibile al sostegno; l'importo massimo ammissibile non può superare il valore di mercato del bene dato in locazione;

   5) non sono ammissibili le spese attinenti al contratto di leasing non indicate al numero 4), tra cui le tasse, il margine del concedente, i costi di rifinanziamento degli interessi, le spese generali, gli oneri assicurativi;

   6) l'aiuto versato al concedente è utilizzato interamente a vantaggio dell'utilizzatore mediante una riduzione uniforme di tutti i canoni pagati nel periodo contrattuale;

   7) il concedente dimostra che il beneficio dell'aiuto è trasferito interamente all'utilizzatore, elaborando una distinta dei pagamenti dei canoni o con un metodo alternativo che fornisca assicurazioni equivalenti;

b) nel caso in cui il beneficiario sia l'utilizzatore:

   1) i canoni pagati dall'utilizzatore al concedente, comprovati da una fattura quietanzata o da un documento contabile avente forza probatoria equivalente, costituiscono la spesa ammissibile;

   2) nel caso di contratti di locazione finanziaria contenenti una clausola di riacquisto o che prevedono una durata contrattuale minima corrispondente alla vita utile del bene, l'importo massimo ammissibile non può superare il valore di mercato del bene; non sono



fonte: http://burc.regione.campania.it

ammissibili le altre spese connesse al contratto, tra cui tributi, interessi, costi di rifinanziamento interessi, spese generali, oneri assicurativi;

3) l'aiuto relativo ai contratti di locazione finanziaria di cui al numero 2) è versato all'utilizzatore in una o più quote sulla base dei canoni effettivamente pagati; se la durata del contratto supera il termine finale per la contabilizzazione dei pagamenti ai fini dell'investimento cofinanziato, è ammissibile soltanto la spesa relativa ai canoni esigibili e pagati dall'utilizzatore sino al termine finale stabilito per i pagamenti ai fini dell'investimento;

4) nel caso di contratti di locazione finanziaria che non contengono un patto di retrovendita e la cui durata è inferiore al periodo di vita utile del bene oggetto del contratto, i canoni sono ammissibili in proporzione alla durata dell'investimento ammissibile; è onere dell'utilizzatore dimostrare che la locazione finanziaria costituisce il metodo più economico per acquisire l'uso del bene; nel caso in cui risulti che i costi sono inferiori utilizzando un metodo alternativo, quale la locazione semplice del bene, i costi supplementari sono detratti dalla spesa ammissibile;

c) qualora il regime di aiuti di Stato applicabile imponga l'obbligo di acquistare i beni oggetto del leasing:

1) l'atto di conferimento dell'aiuto contiene una clausola per l'esercizio obbligatorio dell'opzione di acquisto del bene da parte del locatario o prevede un periodo minimo di locazione equivalente alla durata di vita utile del bene oggetto del contratto;

2) l'esercizio dell'opzione di acquisto deve concretizzarsi al più tardi al termine del contratto di locazione;

3) se il riscatto non è effettuato dal locatario, entro il termine di scadenza del contratto di leasing, il beneficiario dell'aiuto si impegna per iscritto a rimborsare l'aiuto concesso in relazione al leasing finanziario, conformemente alle norme in materia di aiuti di Stato;

d) i canoni pagati dall'utilizzatore in forza di un contratto di vendita e conseguente retro locazione finanziaria sono spese ammissibili ai sensi della lettera b); i costi di acquisto del bene non sono ammissibili.

### f. Ammortamento

Le spese di ammortamento di beni ammortizzabili strumentali all'investimento per le quali non è stato effettuato alcun pagamento giustificato da fatture, calcolate conformemente alla normativa vigente, sono ammissibili alle seguenti condizioni:

a) l'importo della spesa è debitamente giustificato da documenti giustificativi con valore probatorio equivalente alle fatture per costi ammissibili, quando rimborsati nella forma di cui all'articolo 53, paragrafo 1, lettera a) del CPR;

b) i costi si riferiscono esclusivamente al periodo di sostegno all'investimento;

c) all'acquisto dei beni ammortizzati non hanno contribuito sovvenzioni pubbliche.

### g. Spese generali

Le spese generali sono ammissibili se sono collegate all'investimento finanziato e necessarie per la sua preparazione o esecuzione e sono da computare nel modo seguente:

- per gli investimenti soggetti all'applicazione della normativa in materia di appalti pubblici



fonte: http://burc.regione.campania.it

(D.Lgs. n. 36/2023) le spese ammissibili sono quelle previsti da tale normativa connesse alla realizzazione degli interventi;

- per gli investimenti non soggetti all'applicazione della normativa in materia di appalti pubblici, sono ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale delle altre spese ammissibili a beneficiare del finanziamento FEAMPA. La percentuale indicata è valida per le spese riferite unicamente ad un progetto finanziato. Nel caso in cui fanno riferimento a più attività il calcolo avverrà mediante l'applicazione di equi "criteri di imputazione", secondo un metodo di ripartizione oggettivo, giustificato.

Nell'ambito di dette spese rientrano a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- le spese per la tenuta del C/C appositamente aperto e dedicato all'investimento, se previsto da prescrizioni dell'AdG;
- le spese di progettazione e di direzione dei lavori
- le spese per la costituzione di ATI/ATS etc.;
- nel caso di sovvenzioni globali, gli interessi debitori pagati dall'intermediario designato, prima del pagamento del saldo finale del programma operativo, previa detrazione degli interessi creditori percepiti sugli acconti;
- le spese per consulenza tecnica e finanziaria, comprese quelle per la predisposizione dell'istanza, nonché le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie, nonché le spese per contabilità o audit, se direttamente connesse all'investimento cofinanziato;
- le spese per garanzie fornite da una banca, da una società di assicurazione o da altri istituti finanziari sono ammissibili qualora tali garanzie siano previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'AdG;

Nell'ambito delle spese generali per la progettazione, direzione lavori, consulenza tecnica e finanziaria, perizie tecniche o finanziarie, ai fini della verifica sulla congruità di tali costi, è necessaria la presentazione di tre preventivi di spesa confrontabili, prodotti da soggetti indipendenti. Ferma restando la libera scelta della ditta tra i preventivi trasmessi, l'importo del preventivo più basso corrisponderà alla spesa ammissibile.

In alternativa per i costi indiretti sostenuti dal beneficiario è possibile applicare un tasso forfettario fino al 7 % dei costi diretti ammissibili, nel qual caso lo Stato membro non è tenuto a eseguire un calcolo per determinare il tasso applicabile.

## 5.4 SPESE NON AMMISSIBILI

Ai sensi dell'articolo 64, paragrafo 1, lettera a), del Reg. (UE) 2021/1060 non sono ammissibili i seguenti costi:

a) gli interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono di interessi o di commissioni di garanzia;

b) l'acquisto di terreni per un importo superiore al 10 % delle spese totali ammissibili dell'investimento interessato; per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15 %; per gli strumenti finanziari, le percentuali indicate si applicano al contributo del programma versato al destinatario finale o, nel caso delle garanzie, all'importo del prestito sottostante;



fonte: http://burc.regione.campania.it

c) l'imposta sul valore aggiunto (IVA) salvo i casi ivi previsti e specificati nel paragrafo 7.5.

Fatte salve le previsioni specifiche relative al Fondo FEAMPA, sono altresì non ammissibili:

- i costi relativi a multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie, nonché le spese relative ad operazioni escluse dall'ambito di applicazione, ai fini del sostegno, del Reg.(UE) 2021/1139;
- i deprezzamenti e le passività;
- gli interessi di mora;
- le perdite sul cambio, le commissioni e altri oneri per operazioni relative a prodotti finanziari ai sensi dell'articolo 1 lett. u) del Decreto legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58.

In base all'articolo 66 del CPR, non sono ammissibili le spese per una delocalizzazione, come definita all'articolo 2, punto 61-bis regolamento (UE) 651/2014.

Infine, ai sensi dell'art.13 del Reg.(UE) 2021/1139, non sono ammissibili al sostegno le operazioni per il trasferimento di proprietà di un'impresa;

# 6 VARIAZIONI, VERIFICHE E CONCESSIONI

## 6.1 Variazione dei dati esposti nella domanda di sostegno

Il candidato è tenuto a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione riguardante i dati dichiarati o esposti nella documentazione dell'istanza di sostegno.

Prima dell'approvazione della graduatoria finale dette variazioni non possono comportare aumento del punteggio, più in generale, vantaggi per il candidato, bensì ne possono determinano la sola diminuzione o l'inammissibilità.

Dopo l'approvazione della graduatoria finale, dette variazioni non potranno comportare la perdita dei requisiti, o la retrocessione in graduatoria in posizione non più utile al beneficio, pena la non ammissione al finanziamento.

## 6.2 Procedimento di concessione del finanziamento

L'istruttoria delle domande pervenute è avviata dopo la data di scadenza del presente bando.

Il RAdG provvede all'assegnazione delle istanze di sostegno risultate ricevibili al/ai Responsabile/i di Procedimento (RdP) per l'ammissibilità e la valutazione, secondo quanto indicato nel presente Manuale delle procedure e dei Controlli dell'OI Regione Campania. I RdP individuati faranno parte di una Commissione avente funzione consultiva, finalizzata all'armonizzazione delle soluzioni interpretative e operative relative al bando e al/ai procedimento/i presieduta dal RdI. Le soluzioni adottate dalla Commissione non hanno carattere vincolante.

Al candidato viene data comunicazione dell'avvio dell'istruttoria e del RdP ai sensi della L. n. 241/1990, unitamente all'esito della ricevibilità.

Per il controllo tecnico-amministrativo di ammissibilità dell'istanza di sostegno il RdP può richiedere documentazione integrativa e precisazioni ritenute necessarie per il completamento dell'attività istruttoria, ai sensi dell'art. 6, co. 1 lett. b) della L. n. 241/1990. La richiesta documentale ed il relativo riscontro da parte del candidato dovranno essere indirizzate per conoscenza al RdI.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Contemporaneamente all'istruttoria sono avviate le procedure di controllo delle dichiarazioni rese dai candidati per ciascuna istanza ricevuta.

Per le istanze di sostegno che prevedono spese sostenute prima della relativa presentazione, è svolta la verifica in loco, volta ad accertare che le spese dichiarate dall'istante siano effettivamente eseguite e i beni oggetto di richiesta di finanziamento siano stati forniti. Detta verifica assorbe gli adempimenti in loco svolti nell'ambito dei controlli di I livello.

L'istruttoria per l'ammissibilità dell'istanza termina, di norma, entro 30 giorni dalla data di chiusura del bando. Al termine dell'istruttoria, ad ogni istanza di sostegno pervenuta, qualora possibile, è assegnato un punteggio ai fini della formulazione della graduatoria finale; al candidato sono riconosciuti punteggi e requisiti di priorità solo se dichiarati nell'istanza di sostegno, e sempre che siano stati oggetto di verifica.

Ciascun RdP trasmette al candidato, ai sensi dell'articolo 10-bis della Legge 241 del 7 agosto 1990 l'esito del giudizio di ammissibilità con relativo punteggio, qualora attribuito e, contestualmente, procede all'implementazione dell'elenco delle istanze pervenute anche nelle more dei riscontri relativi alle verifiche sulle dichiarazioni sostitutive e sull'acquisizione delle certificazioni.

Le istanze di Riesame, ai fini della rivalutazione istruttoria (di ricevibilità, ammissibilità e valutazione), corredate della documentazione ed elementi integrativi ritenuti necessari, vanno inoltrate nel termine di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'esito del giudizio; le modalità di inoltro e di ricevimento sono quelle indicate per l'istanza di sostegno. Il riesame è deciso di norma nel termine di 20 giorni dal ricevimento dell'istanza. Dell'esito del riesame è data comunicazione al candidato con motivazione.

Al termine delle procedure di istruttoria, di riesame e/o di accertamento sulle dichiarazioni, ciascun RdP implementa l'elenco delle domande pervenute con esito consolidato e, in caso di esito non favorevole, provvede a darne comunicazione al candidato con indicazioni dei termini per eventuali ricorsi a decorrere dall'emissione del provvedimento di approvazione della graduatoria finale.

La Graduatoria finale è adottata, su proposta del RdI, con provvedimento dirigenziale del RAdG; il provvedimento è pubblicato sul portale web dell'Ente alle pagine dedicate al PN FEAMPA all'indirizzo web: http://www.agricoltura.regione.campania.it/FEAMPA/FEAMPA.html

Successivamente all'approvazione della graduatoria finale si procederà all'adozione dei decreti di concessione.

Il provvedimento di concessione del finanziamento, previa attribuzione del Codice Unico di Progetto (C.U.P.), è adottato dal RAdG e notificato al Beneficiario.

A partire dalla notifica del decreto di concessione del finanziamento il beneficiario è tenuto a seguire le indicazioni riportate nelle Disposizioni Procedurali del Referente dell'Autorità di Gestione - Appendice 7[18] "REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE NEGLI INTERVENTI A REGIA"

[18] Per comodità di lettura l'Appendice 7 "REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE NEGLI INTERVENTI A REGIA" alle Disposizioni Procedurali del Referente dell'Autorità di Gestione è allegata al presente bando



fonte: http://burc.regione.campania.it

# DOCUMENTAZIONE

## 7 DOCUMENTI

### 7.1 Documenti a corredo della domanda di finanziamento

Si riporta di seguito un quadro della documentazione richiesta con il presente bando:

| | |
|---|---|
| | **Allegato 1** al bando (istanza di sostegno specifica o generale), compilato in ogni sua parte e corredato di tutta la documentazione nello stesso indicata; datato e sottoscritto dal candidato. |
| | **Allegato 2** al bando (informazioni tecniche), compilato, laddove possibile, in base alla disponibilità delle informazioni e corredato della relativa documentazione, datato e sottoscritto dal candidato e dal tecnico progettista (ove esplicitamente previsto). |
| | **Griglia dei punteggi in autovalutazione**, estratta dall'Allegato A e/o dall'Allegato B, corredata della documentazione giustificativa dei punteggi attribuiti (ad esempio: certificazione di acquacoltura biologica e/o di acquacoltura sostenibile ovvero partecipazione ai sistemi di ecogestione audit dell'Unione (EMAS), certificazione UNI/PdR125:2022, elenco dei progetti di inclusione sociale ai quali si è partecipato, altro), datata e sottoscritta dal candidato. |
| | (*in caso di proprietà, di possesso o altro titolo reale o personale di godimento di un terreno e/o di un immobile*) Titolo di proprietà, di possesso o di altro diritto reale o personale di godimento, con esclusione del comodato d'uso, così come indicati al paragrafo 4.4.3 del presente bando, che abbia durata sufficiente a garantire la realizzazione dell'investimento ed il rispetto del vincolo di stabilità delle operazioni (cinque anni dalla data di emissione del decreto di saldo finale). |
| | (*in caso di locazione*) contratto di affitto ex novo registrato, della durata di 6+6 anni, riportante la clausola di RINUNCIA PREVENTIVA da parte del locatore ad esercitare la facoltà di diniego della rinnovazione alla scadenza, per i motivi tassativamente indicati dagli artt. 28 e 29 della L. 27 luglio 1978, n. 392, se già vigente. |
| | (*in caso di locazione*) contratto di affitto già stipulato e registrato, della durata residua di 8 anni, accompagnato dalla dichiarazione del locatore di rinuncia preventiva ad esercitare la facoltà di diniego della rinnovazione alla scadenza, per i motivi tassativamente indicati dagli artt. 28 e 29 della L. 27 luglio 1978, n. 392. |
| | *(eventuale)* Dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del proprietario del bene immobile oggetto dell'investimento, qualora quest'ultimo non sia il richiedente, di assenso all'esecuzione dell'investimento. |
| | progetto d'investimento cantierabile, in quanto di livello esecutivo ai sensi dell'art. 22 dell'Allegato I.7 del D.Lgs 36/2023. Esso è completo di ogni autorizzazione, concessione, nulla osta e atto di assenso comunque denominato dovuto per legge, necessario per la realizzazione dell'investimento e corredato di tutta la documentazione richiesta al punto 4 dello stesso articolo 22. |
| | Copia dell'Atto costitutivo e dello statuto, ed elenco di soci della società. |
| | *(ad eccezione delle ditte individuali)* Copia, ai sensi delle vigenti disposizioni, della delibera con la quale l'Organo di Amministrazione dell'impresa richiedente, approva il progetto di investimento e la relativa previsione di spesa, si accolla la quota di cofinanziamento a proprio |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | |
|---|---|
| | carico e autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di sostegno e a sottoscrivere gli allegati e la documentazione richiesta dal bando. |
| | Copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (Mod. UNICO) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA; |
| | *(nel caso in cui l'impresa intenda migliorare i propri indici di bilancio)* Dichiarazione attestante l'intenzione, per la realizzazione dell'investimento, di operare un miglioramento dei propri indici di bilancio, attraverso l'aumento di mezzi propri approvato dall'organo competente per legge. |
| | Preventivi per acquisti e/o forniture di ogni bene oggetto dell'investimento. |
| | *(eventuale)* dichiarazione di accollo delle spese eccedenti il cofinanziamento. |
| | (*nel caso di acquisto di terreno e/o edificio, se non sia possibile avere conoscenza del valore in modo diverso*) Perizia giurata di parte, redatta da un valutatore qualificato secondo le disposizioni europee e nazionali vigenti, nonché dei codici di condotta, indipendente o debitamente autorizzato, che ne attesti il valore di mercato. |
| | Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. ai fini del controllo antimafia e dichiarazione sostitutiva dei familiari conviventi ai fini del controllo antimafia. |
| | *(eventuale)* Copia del contratto, nel caso di acquisto di beni mobili con la formula leasing, con clausola di riscatto entro il termine di chiusura del progetto alla cui data il bene deve risultare di proprietà dell'impresa. |
| | relazione circa le modalità di smaltimento dei rifiuti adottate, o che si intendono adottare nel caso di nuove attività |
| | Documentazione completa delle offerte dei professionisti contattati |
| | (*nel caso di acquisto di terreno o edificio*) Dichiarazione di assenza di vincoli di parentela entro il terzo grado o di affinità entro il secondo grado, di rapporto di coniugio o regolato da patto civile di solidarietà, ovvero assenza di ipotesi di collegamento e/o controllo ai sensi dell'art.2359 e ss del Codice Civile con l'alienante l'edificio o il terreno; |
| | Copia del documento d'identità del richiedente o suo legale rappresentante, in corso di validità, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; |
| | Copia del documento d'identità del/dei tecnico/ci progettista/i, in corso di validità, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; |
| | *(eventuale)* Documentazione relativa alle spese sostenute prima della presentazione dell'istanza di sostegno conforme alle indicazioni di cui al punto 19 dell'Appendice 7 "REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE NEGLI INTERVENTI A REGIA" alle Disposizioni Procedurali del Referente dell'Autorità di Gestione. |
| | Ogni altra documentazione ritenuta utile dal candidato, o necessaria date le circostanze dell'istanza di sostegno o le caratteristiche dell'investimento, o che afferisca a dati che i modelli allegato al bando non consentano di riferire; |
| | *…altro (specificare)* |

### 7.2 Modelli allegati al bando

Gli schemi tipo degli allegati al presente bando sono resi disponibili, in formato *.doc*, o comunque in format editabile, sul portale web della Regione Campania, alle pagine dedicate al PN FEAMPA Campania 2021/2027, all'indirizzo http://agricoltura.regione.campania.it/FEAMP/FEAMP.html;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- Allegato 1 – Istanza di sostegno;
- Allegato 2 – Informazioni tecniche;
- Allegato A – Disposizioni attuative specifiche di intervento - Codice 222202
- Allegato B – Disposizioni attuative specifiche di intervento - Codice 222402



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 374 del 04/12/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 19 - Caccia, Pesca ed Acquacoltura

Oggetto dell'Atto:

PN FEAMPA 2021 2027 OBIETTIVO SPECIFICO 1.1 - AZIONE 1 AZIONE VOLTA AD INCREMENTARE LA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE DI PPC IN MARE E A MIGLIORARE LE CONDIZIONI REDDITUALI DEGLI ADDETTI INTERVENTO 111102 AZIONE 3 INVESTIMENTI A BORDO PER INCREMENTARE LA QUALITA' DELLE PRODUZIONI E MIGLIORARE LE CONDIZIONI DI SBARCO DELLE CATTURE INDESIDERATE NONCHE' DI PROMUOVERE MIGLIORI CONDIZIONI DI LAVORO, SALUTE E SICUREZZA DEGLI OPERATORI INTERVENTO 111302 APPROVAZIONE

IL DIRIGENTE

**PREMESSO, che**:

**a.** con Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e successive modifiche e integrazioni, sono disposte le norme comuni applicabili al Fondo europeo, tra cui il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) per la programmazione 2021/2027;

**b.** con Regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 e successive modifiche e integrazioni, che istituisce e disciplina in modo specifico il FEAMPA 2021/2027;

**c.** con Decisione della Commissione C(2022) 8023 del 3 novembre 2022, 2021IT14MFPR001, è stato approvato il Programma Nazionale (PN) dell'intervento comunitario del FEAMPA 2021/2027 per l'Italia, la cui elaborazione è prevista dai citati regolamenti comunitari, per ciascuno Stato membro;

**d.** il PN individua l'Autorità di Gestione (AdG) nell'attuale Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF), e in particolare nella Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura;

**e.** il PN nazionale, ai sensi dell'articolo 71 paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/1060, individua Provincie Autonome e Regioni, tra cui la Regione Campania, quali Organismi Intermedi (OOII) per la gestione diretta di alcuni Interventi e di parte dei fondi assegnati al PN nel suo insieme, da delegare mediante sottoscrizione di apposite Convenzioni che disciplinano compiti, funzioni, e responsabilità reciproche, connesse alla delega;

**f.** il MiPAAF e la Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e Provincie Autonome, con repertorio 7/CSR del 2 febbraio 2022, hanno sottoscritto l'Accordo Multiregionale (AM) per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal PN FEAMPA 2021/2027, approvato dal MASAF con Decreto protocollo interno 0233337 del 4 maggio 2023;

**g.** ai sensi dell'articolo 71 paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/1060, l'articolo 3 comma 1 dell'AM prevede che il meccanismo di delega di funzioni dell'AdG agli OOII si attui mediante sottoscrizione di apposite Convenzioni, che disciplinano compiti, funzioni, e responsabilità reciproche connesse alla gestione, necessarie a perfezionare in modo definitivo l'assetto del PN FEAMPA 2021/2027;

**h.** inoltre, l'articolo 3 comma 1 lettera e) dell'AM prevede che ciascun OI, ai fini della delega di funzioni dell'AdG, individui, nella propria struttura, un Referente regionale dell'Autorità di Gestione nazionale (RAdG), e un Referente regionale dell'Autorità Contabile (RAC), nel rispetto del principio della separazione delle funzioni previsto dall'articolo 74 paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/1060;

**i.** la Giunta Regionale della Campania, con Deliberazione 45 del 31 gennaio 2023, ha preso atto dell'approvazione del PN FEAMPA 2021/2027, e del proprio ruolo di Organismo Intermedio, e demandato alla Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali i compiti relativi all'attuazione del Piano, e alla Direzione Generale Risorse finanziarie i compiti relativi alla funzione contabile;

**j.** il RAdG e l'AdG, in data 17 ottobre 2023, hanno sottoscritto la Convenzione di delega delle funzioni dell'AdG nazionale del PN FEAMPA 2021/2027;

**k.** la Giunta Regionale della Campania, con Delibera n. 454 del 26 luglio 2023, Documento strategico di programmazione regionale del "Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA)" per il periodo 2021/2027, e designato il Dirigente della UOD 50.07.19 (Caccia, Pesca e Acquacoltura) quale RAdG, e il Dirigente della UOD 50.13.05 (Autorità di certificazione e tesoreria) quale RAC.

**PREMESSO, ALTRESÌ,** che:

a. con nota del 10/10/2023. prot. n. 0559696, l'AdG del PN FEAMPA 2021/2027 ha comunicato la chiusura della consultazione scritta del Tavolo Istituzionale per l'approvazione dei Piani finanziari degli Organismi Intermedi con l'assegnazione alla Regione Campania di una dotazione finanziaria di € 70.188.680,00, articolata sui diversi Obiettivi Specifici e Tipologie di Intervento.

b. con nota del 15/04/2024, prot n. 0172286, l'AdG del PN FEAMPA 2021/2027 ha comunicato la chiusura della consultazione scritta del Tavolo Istituzionale per l'approvazione delle Disposizioni attuative relative alle Azioni indicate ricadenti nell'Obiettivo Specifico 1.1;
c. con DDR n. 335 del 21/11/2024, è stato adottato il documento *Disposizioni Procedurali del Referente regionale dell'Autorità di Gestione" (così detto "Manuale delle Procedure e dei Controlli"), versione 01, che prevede, tra l'altro, all'Appendice 7 le disposizioni per la "Realizzazione dell'operazione negli interventi a regia",* che costituiscono parte integrante del bando di attuazione di cui al presente provvedimento.

**TENUTO CONTO che:**
a. sulla base del Piano Finanziario assegnato all'OI Regione Campania per la Priorità 1 - Obiettivo Specifico 1.1 – Intervento 2, è possibile attribuire per la realizzazione del bando di attuazione di cui al presente provvedimento la dotazione finanziaria complessiva di € 3.000.000,00
a. la dotazione finanziaria di € 8.000.000,00 è così suddivisa in quote:
    - € 1.500.000,00 quota UE (50%),
    - € 1.050.000,00 quota Stato (35%),
    - € 450.000,00 quota Regione (15%);

**VISTI** i documenti predisposti dal Referente di Intervento del competente Ufficio Caccia Pesca e Acquacoltura (UOD 50.07.19) della Direzione Generale per le politiche Agricole alimentari e Forestali, in attuazione di quanto previsto nelle Linee guida sulle spese ammissibili e nelle disposizioni attuative relative all'azione 1 e all'azione 3 del PN FEAMPA 2021/2027, nonché nelle Disposizioni Procedurali del Referente regionale dell'Autorità di Gestione, riguardanti:
- Bando di attuazione delle Azioni 1 e 3 della Priorità 1, Ob. Specifico 1.1, Codice intervento 111102 e Codice intervento 111302;
- Allegato1: Istanza di sostegno;
- Allegato 2: Informazioni tecniche;
- Allegato A - Disposizioni attuative specifiche di intervento Codice 111102
- Allegato B - Disposizioni attuative specifiche di intervento Codice 111302

**CONSIDERATO** che, si rende necessario di:
b. approvare il Bando di attuazione delle Azioni 1 e 3 della Priorità1, Ob. Specifico 1.1, Intervento 2 (art. 14 comma 1, lett. a del Reg. (UE) n. 2021/1139), completo di allegati 1, 2, A e B con una dotazione finanziaria di € 3.000.000,00, in termini di contributo pubblico totale;
c. stabilire, al fine di consentire ai candidati un'agevole compilazione delle parti ritenute necessarie per la presentazione dell'istanza di sostegno, che i seguenti allegati siano resi disponibili in formato pdf editabile sul sito http://www.agricoltura.regione.campania.it/FEAMPA/FEAMPA.html.:
    - Allegato1: Istanza di sostegno;
    - Allegato 2: Informazioni tecniche;
    - allegato A - Disposizioni attuative specifiche di intervento Codice 111102
    - Allegato B - Disposizioni attuative specifiche di intervento Codice 111302
d. stabilire per la presentazione delle istanze di sostegno il termine ultimo alle ore 16:00 del giorno 24 febbraio 2024.

**RITENUTO** di:
a. approvare il Bando di attuazione delle Azioni 1 e 3 della Priorità 1, Ob. Specifico 1.1, Intervento 2 (art. 14 comma 1, lett. a del Reg. (UE) n. 2021/1139), completo di allegati 1, 2, A e B con una dotazione finanziaria di € 3.000.000,00, in termini di contributo pubblico totale;
b. rendere disponibili, al fine di consentire ai candidati un'agevole compilazione delle parti ritenute necessarie per la presentazione dell'istanza di sostegno, in formato pdf editabile sul sito http://www.agricoltura.regione.campania.it/FEAMPA/FEAMPA.html., i seguenti allegati:
    - Allegato1: Istanza di sostegno;
    - Allegato 2: Informazioni tecniche;

- Allegato A - Disposizioni attuative specifiche di intervento Codice 222202
- Allegato B - Disposizioni attuative specifiche di intervento Codice 222402

c. stabilire per la presentazione delle istanze di sostegno il termine ultimo alle ore 16:00 del giorno 24 febbraio 2025;
d. dover procedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul portale "Amministrazione Trasparente" del sito web ufficiale della Regione Campania, in osservanza del Decreto Legislativo 33 del 14 marzo 2013, recante il riordino della disciplina in materia di accesso, pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Pubblica Amministrazione, il quale, all'articolo 26 comma 1, prevede la pubblicazione degli atti di approvazione di criteri e modalità alle quali l'Amministrazione si attiene per la concessione e attribuzione di contributi e vantaggi economici di qualunque genere;
e. dover procedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, ai sensi dell'art. 27 co. 6-bis lett. c. della L.R. n. 1/2009, come modificato dell'art. 5 co. 2 della L.R. n. 23/2017;
f. dover pubblicare il bando di attuazione delle Azioni 1 e 3 della Priorità 1, Ob. Specifico 1.1, Intervento 2 (art. 14 comma 1 lett.a del Reg. (UE) n. 2021/1139), completo di allegati 1, 2, A e B, approvato con il presente provvedimento, sulle pagine del sito web ufficiale della Regione Campania, a disposizione dell'Assessorato regionale all'agricoltura, e dedicate alla realizzazione del PN FEAMPA 2021/2027, in osservanza degli obblighi di pubblicità di cui all'articolo 119 del Regolamento (UE) 2021/1060;

**VISTI**:
a. l'articolo 66 dello Statuto Regionale, approvato con Legge Regionale 6 del 28 maggio 2009, che, tra l'altro, attribuisce ai Dirigenti della Giunta Regionale il potere di adottare provvedimenti amministrativi;
b. la Delibera della Giunta Regionale 612 del 29 ottobre 2011 di adozione del Regolamento 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania";
c. la Delibera della Giunta Regionale 478 del 10 settembre 2012, come da ultimo modificata dalla Delibera della Giunta Regionale 619 del 08 novembre 2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture ordinamentali della Giunta Regionale della Campania, e loro funzioni;
d. la Delibera della Giunta Regionale 600 del 22 dicembre 2020, di approvazione delle variazioni alle strutture ordinamentali della Giunta Regionale della Campania, e loro funzioni;
e. la Delibera della Giunta Regionale 466 del 27 luglio 2023 di conferimento al sottoscritto dell'incarico di Dirigente della UOD 50.07.19 "Caccia, Pesca e Acquacoltura";

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 500719 mediante apposizione della sigla sul presente provvedimento

**DECRETA**

Per le motivazioni di cui alla premessa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate, di:
1. approvare il Bando di attuazione delle Azioni 1 e 1 della Priorità 1, Ob. Specifico 1.1, Intervento 2 (art. 14, comma 1 lett. a del Reg. (UE) n. 2021/1139), completo di allegati 1, 2, A e B con una dotazione finanziaria di € 3.000.000,00, in termini di contributo pubblico totale;
2. rendere disponibili sul sito http://www.agricoltura.regione.campania.it/FEAMPA/FEAMPA.html., al fine di consentire ai candidati un'agevole compilazione delle parti ritenute necessarie per la presentazione dell'istanza di sostegno, in formato pdf editabile, i seguenti allegati:
    - Allegato1: Istanza di sostegno;
    - Allegato 2: Informazioni tecniche;
    - Allegato A - Disposizioni attuative specifiche di intervento Codice 111102
    - Allegato B - Disposizioni attuative specifiche di intervento Codice 111302
3. stabilire per la presentazione delle istanze di sostegno il termine ultimo alle ore 16:00 del giorno 24 febbraio 2025;

4. pubblicare il presente provvedimento, completo della documentazione allegata, sul portale "Amministrazione Trasparente" del sito web ufficiale della Regione Campania, in osservanza all'art. 26, comma 1, del Decreto Legislativo 33 del 14 marzo 2013;
5. pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, ai sensi dell'art. 27 co. 6-bis lett. c. della L.R. n. 1/2009, come modificato dell'art. 5 co. 2 della L.R. n. 23/2017;
6. pubblicare il bando di attuazione delle Azioni 1 e 3 della Priorità 1, Ob. Specifico 1.1, Intervento 2 (art. 14, comma 1 lett. a del Reg. (UE) n. 2021/1139), completo di allegati 1, 2, A e B, approvato con il presente provvedimento, sulle pagine del sito web ufficiale della Regione Campania, a disposizione dell'Assessorato regionale all'agricoltura, e dedicate alla realizzazione del PN FEAMPA 2021/2027, in osservanza degli obblighi di pubblicità di cui all'articolo 119 del Regolamento (UE) 2021/1060;
7. di trasmettere il presente provvedimento:
   - all'Assessore all'Agricoltura;
   - al Coordinamento dei processi di attuazione della Programmazione Unitaria Statistica (50.01.07.00.00);
   - alla Segreteria di Giunta Regionale – Redazione Bollettino Ufficiale della Regione Campania (40.03.00.00.16);
   - alla Redazione del Portale ufficiale dell'Ente ai fini della pubblicazione all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente";
   - allo STAFF – Funzioni di supporto tecnico-amministrativo-Audit interno (50.07.92.00.00);
   - al Webmaster della Direzione Generale Politiche Agricole per la pubblicazione sul sito web dell'Ente, alle pagine dedicate al PN FEAMPA 2021/2027, rispondenti all'indirizzo: https://agricoltura.regione.campania.it/FEAMPA/FEAMPA.html.

- Maurizio CINQUE -

# PN FEAMPA

# ITALIA 2021/2027

**PROGRAMMA OPERATIVO del FONDO EUROPEO per gli AFFARI MARITTIMI, la PESCA e l'ACQUACOLTURA**

**Reg. (UE) n. 2021/1139**

## BANDO DI ATTUAZIONE

## Priorità 1

***Promuovere la pesca sostenibile e il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche***

## Obiettivo specifico 1.1

***Azione 1***

*Azione volta ad incrementare la competitività delle imprese di PPC in mare e quelle delle acque interne e a migliorare le condizioni reddituali degli addetti*

***Codice Intervento 111102***

***Azione 3***

*Investimenti a bordo e nei porti per incrementare la qualità delle produzioni e migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché di promuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori*

***Codice Intervento 111302***

*(Art. 14, comma 1, lett.a) del Reg. UE n. 2021/1139)*

fonte: http://burc.regione.campania.it

# QUADRO DI RIFERIMENTO DEGLI INTERVENTI

| CODICE DI INTERVENTO | 111102 |
|---|---|
| **Obiettivo Strategico** | 2- Un'Europa più sostenibile |
| **Priorità** | 1- Promuovere la pesca sostenibile e il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche |
| **Obiettivo Specifico** | 1.1- Rafforzare le attività di pesca sostenibile sul piano economico, sociale e ambientale |
| **Azione** | *Azione volta ad incrementare la competitività delle imprese di PPC in mare e quelle delle acque interne e a migliorare le condizioni reddituali degli addetti* |
| **Intervento-Allegato IV Reg. (UE) 2021/1139** | 2- Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi, competitivi e attraenti |
| **Operazioni-Tabella 7 Reg. (UE) 2022/79** | Codici operazioni: 01,02, 07, 54 e 55 |
| **Modalità attuativa** | Regia |
| **Competenza** | Regione Campania |

| CODICE INTERVENTO | 111302 |
|---|---|
| **Obiettivo Strategico** | 2- Un'Europa più sostenibile |
| **Priorità** | 1-Promuovere la pesca sostenibile e il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche |
| **Obiettivo Specifico** | 1.1- Rafforzare le attività di pesca sostenibile sul piano economico, sociale e ambientale |
| **Azione** | *Investimenti a bordo e nei porti per incrementare la qualità delle produzioni e migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché di promuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori* |
| **Intervento-Allegato IV Reg. (UE) 2021/1139** | 2- Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi, competitivi e attraenti |
| **Operazioni-Tabella 7 Reg. (UE) 2022/79** | Codici operazioni: 01, 02, 03, 04, 07, 54 e 55 |
| **Modalità attuativa** | Titolarità/Regia |
| **Competenza** | Autorità di Gestione/Organismi Intermedi |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**DEFINIZIONI**

- "**Piccola pesca costiera**": attività di pesca praticate da:
  a) pescherecci nei mari e nelle acque interne di lunghezza fuori tutto inferiore a 12 metri che non utilizzano gli attrezzi trainati definiti all'articolo 2, punto 1), del regolamento (CE) n. 1799/2006 del Consiglio e di stazza inferiore a 15 GT;
  b) pescatori a piedi, compresi i pescatori di molluschi.
- "**Pesca nelle acque interne**": le attività di pesca praticate nelle acque interne a fini commerciali da pescherecci o mediante l'utilizzo di altri dispositivi.
- "**Pescatore**" - qualsiasi persona fisica che esercita attività di pesca commerciale, a favore di una impresa di pesca.
- "**Impresa di pesca**" - un'impresa che esegue l'attività di pesca commerciale professionale in ambienti marini, salmastri o dolci, sia in forma autonoma, che collettiva.
- "**Armatore di un'imbarcazione da pesca**" – persone fisiche, giuridiche, società di armamento tra comproprietari che hanno la disponibilità del peschereccio, anche se non di proprietà e che sono titolari del rapporto lavorativo con l'equipaggio.
- "**Proprietario**" - persone fisiche o giuridiche in possesso di parti o tutti i 24 carati del peschereccio.
- "**Tipologia di Intervento**" - I 16 tipi di intervento ammissibili al sostegno FEAMPA sono riportati nell'Allegato IV del Reg. (UE) 2021/1139.
- "**Tipologia di Operazione**" - Una o più operazioni con codice da 1 a 66 riportate nella Tabella 7 del Reg. (UE) 2022/79.
- "**Investimento**" - per investimento ci si riferisce a qualsiasi tipologia di spesa legata all'esecuzione di lavori, all'acquisto di attrezzature e di servizi.
- "**Soggetto attuatore dell'intervento**" - L'Autorità di Gestione (AdG) ovvero gli Organismi Intermedi (OO.II.).
- "**Piani di Gestione Locali** (PLG) – Piani che prevedono le misure coerenti con l'art. 20 del Reg. (UE) 2013/1380.
- **IAS - *Invasive alien species***: una specie esotica invasiva i cui effetti negativi sono considerati tali da richiedere un intervento concertato a livello di Unione in conformità all'articolo 4, paragrafo 3, del Reg. (UE) n. 1143/2014 recante disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive.
- **SNAI**: la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) è la strategia definita dall'Accordo di Partenariato 2014-2020, basata su un approccio integrato di interventi di sviluppo locale e di rafforzamento di servizi essenziali, inquadrati in strategie territoriali espresse da coalizioni locali di queste aree. Nel ciclo 2021-2027 si continuerà con tale approccio proseguendo nel sostegno di coalizioni già identificate nel ciclo 2014-2020 e identificandone di nuove.
- **Strategia macroregionale**: un quadro integrato approvato dal Consiglio europeo, che potrebbe essere sostenuto dai fondi UE o nazionali, per affrontare sfide comuni riguardanti un'area geografica definita, connesse agli Stati membri e ai paesi terzi situati nella stessa area geografica, che beneficiano così di una cooperazione rafforzata che contribuisce al conseguimento della coesione economica, sociale e territoriale. L'Italia ha aderito alla Strategia Europea per la Regione Adriatico-Ionica (EUSAIR) e alla Strategia Europea per la Regione Alpina (EUSALP).
- **Strategia del bacino marittimo**: un quadro strutturato di cooperazione con riguardo a una zona geografica determinata, elaborato dalle istituzioni dell'Unione, dagli Stati membri, dalle loro

regioni e, ove del caso, da paesi terzi che condividono un bacino marittimo; tale strategia del bacino marittimo tiene conto delle specifiche caratteristiche geografiche, climatiche, economiche e politiche del bacino marittimo. L'Italia ricade nell'Iniziativa WESTMED.

- "**Istanza generale**": l'istanza di sostegno presentata da un richiedente su più azioni/interventi ricompresi nel bando e composta da "istanze specifiche" su più azioni/interventi.

# INQUADRAMENTO GENERALE DEGLI INTERVENTI

## 1 OBIETTIVO SPECIFICO

L'OS 1.1 sostiene lo sviluppo economico, sociale ed ambientale delle attività di pesca, un sistema alimentare equo, sano e rispettoso dell'ambiente (*Farm to Fork*), la promozione della trasformazione economica innovativa, il miglioramento dei processi produttivi, la ristrutturazione della flotta peschereccia italiana, soprattutto della piccola pesca costiera (PPC). Si punterà alla transizione verde del settore, mediante un approccio ecosistemico alla gestione delle attività coerentemente con le misure previste dalle raccomandazioni della CGPM per la conservazione e la gestione degli *stocks* e per l'attuazione di Agenda 2030.

## 2 FINALITA' DEL BANDO DELLE AZIONI E OPERAZIONI ATTIVABILI

La finalità delle azioni "*Azione volta ad incrementare la competitività delle imprese di PPC in mare e quelle delle acque interne e a migliorare le condizioni reddituali degli addetti*" e quella degli "*Investimenti a bordo e nei porti per incrementare la qualità delle produzioni e migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché di promuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori"* è di rendere le imprese della pesca, comprese quelle delle acque interne, più competitive e resilienti.

Le azioni, attraverso l'intervento "***Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi, competitivi e attraenti***" attivano le operazioni riportate nella tabella che segue, raggruppate per azioni.

| CODICE INTERVENTO | OPERAZIONI ATTIVABILI |
|---|---|
| **111102** | 01-Investimenti nella riduzione del consumo di energia e nell'efficienza energetica<br>02-Investimenti in sistemi di energia rinnovabile<br>07-Investimenti per migliorare la tracciabilità<br>54-Investimenti in dispositivi di sicurezza<br>55-Investimenti nelle condizioni di lavoro |
| **111302** | 01 -Investimenti nella riduzione del consumo di energia e nell'efficienza energetica<br>02 -Investimenti in sistemi di energia rinnovabile<br>03-Investimenti in apparecchiature di produzione a bordo<br>04-Investimenti a bordo per migliorare la navigazione o il controllo del motore<br>07 -Investimenti per migliorare la tracciabilità<br>54-Investimenti in dispositivi di sicurezza<br>55-Investimenti nelle condizioni di lavoro |

fonte: http://burc.regione.campania.it

## 3 AMBITO DI APPLICAZIONE DEL BANDO

Nell'ambito del PN FEAMPA Campania 2021/2027, il presente Bando contribuisce all'attuazione delle azioni 1 e 3 dell'obiettivo specifico 1.1 ed in particolare gli interventi di codice **111102** e **111302**, disciplinando modalità e procedure per la presentazione delle istanze di sostegno finanziario, l'ammissione al finanziamento, la realizzazione dell'operazione finanziata, e l'erogazione del sostegno.

La dotazione finanziaria del presente Bando è fissata, complessivamente, in € **3.000.000,00** per l'intervento di codice 111102 e per l'intervento di codice 111302. Eventuali economie o maggiori disponibilità che dovessero verificarsi, potranno essere utilizzate per il sostegno alle domande dichiarate ammissibili all'esito del presente Bando ed eventualmente non finanziate per esaurimento della dotazione.

Responsabile degli Interventi (RdI) è la dott.ssa Antonella Cammarano – Funzionario dell'UOD Caccia Pesca e Acquacoltura, della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.

Per l'attuazione del presente Bando il Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) si avvale della propria Unità Dirigenziale (UD del RAdG) e della collaborazione di altre Unità Dirigenziali (UD) della Direzione Generale (DG) di propria appartenenza provvedendo all'individuazione del Responsabile della Ricevibilità (RdR) delle istanze di sostegno e, per ciascuna istanza, del Responsabile del Procedimento (RdP), per l'ammissione e la valutazione, e del Responsabile del controllo (RdC), per l'erogazione del sostegno.

È fatta salva la facoltà del RAdG di disporre la revoca del presente Bando di sostegno, sia in corso di validità, che già scaduto, per effetto di atti imposti dall'AdG o per oggettive ragioni di opportunità. Alla revoca consegue l'archiviazione di ufficio delle istanze di sostegno eventualmente pervenute anche prima della revoca.

### 3.1 Soggetti ammissibili al finanziamento (ambito soggettivo)

Sono ammissibili al finanziamento, per gli interventi di cui al capitolo 2 del presente Bando:

| CODICE INTERVENTO | SOGGETTI AMMISSIBILI |
|---|---|
| **111102** | • Armatori di imbarcazione da pesca di Piccola Pesca Costiera;<br>• Proprietari di imbarcazioni della Piccola Pesca Costiera, solo per le operazioni 1,2,54 e 55 |
| **111302** | • Armatori di imbarcazione da pesca;<br>• Proprietari di imbarcazioni da Pesca, solo per le operazioni 1,2,3,4, 54 e 55 |

fonte: http://burc.regione.campania.it

### 3.2 Interventi ammissibili al finanziamento (ambito oggettivo)

Sono ritenuti ammissibili a contributo le operazioni che prevedono investimenti a bordo o destinati alla realizzazione di lavori ovvero a singole attrezzature, a condizione che tali investimenti vadano al di là dei requisiti imposti dal diritto dell'Unione o nazionale in materia di igiene, salute, sicurezza e lavoro dei pescatori.
Se l'operazione consiste in un investimento a bordo, gli aiuti sono concessi una sola volta per lo stesso tipo di investimento e per lo stesso peschereccio nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2023 e il 31 dicembre 2029. Se l'operazione consiste in un investimento destinato a singole attrezzature, gli aiuti sono concessi una sola volta per lo stesso tipo di attrezzatura e per la stessa impresa beneficiaria nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2023 e il 31 dicembre 2029.

### 3.3 Localizzazione degli interventi finanziabili (ambito territoriale)

Il presente Bando trova applicazione su tutto il territorio regionale della Campania, in base alla sede legale dell'impresa.

### 3.4 Periodo di validità del bando (ambito temporale)

La scadenza del presente Bando è fissata alle ore 16:00 del 24 febbraio 2025.

Per tutta la durata di apertura il presente Bando rimarrà integralmente pubblicato sul portale web della Regione Campania, alle pagine dedicate al PN FEAMPA Campania 2021/2027, all'indirizzo http://agricoltura.regione.campania.it/FEAMPA/FEAMPA.html.

### 3.5 Misura del contributo pubblico

Le aliquote massime dell'intervento pubblico sono riportate nell'Allegato III "ALIQUOTE MASSIME SPECIFICHE DI INTENSITÀ DI AIUTO IN REGIME DI GESTIONE CONCORRENTE" del Reg. (UE) 2021/1139.
L'aliquota massima del contributo pubblico erogato ai beneficiari è pari al 50% della spesa totale ammissibile al beneficio. In deroga a tale aliquota nella tabella seguente si riportano le aliquote applicabili all'intervento.

| Nr riga (allegato III) | Categoria specifica di operazione | Contributo pubblico (% spesa ammessa) |
|---|---|---|
| 3 | Operazioni intese a migliorare la salute, la sicurezza e le condizioni di lavoro a bordo dei pescherecci, a eccezione delle operazioni beneficiarie di un sostegno a norma dell'articolo 19 | 75 |
| 7 | Operazioni connesse alla piccola pesca costiera | 100 |
| 14 | Operazioni che soddisfano tutti i criteri seguenti: (i)interesse collettivo; (ii)beneficiario collettivo; (iii) | 100 |

| | | |
|---|---|---|
| | elementi innovativi oppure pubblico accesso garantito ai loro risultati. | |
| 19 | Operazioni attuate da organizzazioni di pescatori o altri beneficiari collettivi | 60 |

### 3.6 Spesa massima ammissibile

La spesa minima ammissibile è fissata in € **15.000,00**, mentre quella massima è desunta dalla tabella di seguito riportata.

| Categoria di nave per stazza (GT) | Premio di base in Euro |
|---|---|
| 1≤GT≤5 | (12.650 * GT) + 5.800 |
| 5<GT≤10 | (11.775 * GT) + 10.175 |
| 10<GT≤25 | (5.750 * GT) + 71.300 |
| 25<GT≤100 | (4.830 * GT) + 94.300 |
| 100<GT≤300 | (3.105 * GT) + 266.800 |
| 300<GT≤500 | (2.530 * GT) + 439.300 |
| GT>500 e oltre | (1.380 * GT) + 1.014.300 |

L'importo della spesa massima ammissibile è calcolato per singolo peschereccio e per l'intero periodo di programmazione ed è funzione del numero di GT. È esclusa da questo calcolo la spesa connessa all'adeguamento ovvero alla sostituzione dell'apparato motore di cui all'Azione 112103

**Tale valore costituisce la spesa massima ammissibile su cui calcolare la percentuale di contributo pubblico spettante ad una medesima imbarcazione. Nel caso di più imbarcazioni partecipanti alla richiesta di contributo, la spesa massima ammissibile sarà uguale alla somma della spesa massima per ogni imbarcazione calcolata secondo la tabella precedente.**

L'importo eventualmente eccedente la spesa massima ammissibile è a carico del beneficiario. Ciascun richiedente, nell'ambito del presente bando, può presentare una sola istanza di finanziamento.

## ISTANZA DI SOSTEGNO

## 4 FORMALITA' DI PARTECIPAZIONE AL BANDO

### 4.1 Titolare dell'istanza di sostegno

L'istanza di sostegno deve essere presentata dall'armatore ovvero dal proprietario del peschereccio direttamente interessato all'operazione. Nel caso di una domanda di sostegno che prevede l'interessamento di più imbarcazioni da pesca, questa deve essere presentata dall'armatore. Un proprietario potrà presentare una sola istanza per più imbarcazioni nel solo caso in cui è proprietario di tutte le imbarcazioni oggetto di richiesta di contributo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

### 4.2 Redazione e recapito della istanza di sostegno

L'istanza di sostegno deve essere redatta secondo il modello predisposto con l'Allegato 1, e corredata dell'Allegato 2 debitamente compilato e della documentazione richiesta dal presente bando. La domanda, gli allegati, le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atti notori, e ogni documento per cui è richiesta firma, devono essere sottoscritti dal richiedente o dal suo legale rappresentante, e dal tecnico progettista (ove esplicitamente previsto).

L'istanza di sostegno va inoltrata esclusivamente a mezzo PEC, alla UD Caccia, pesca e acquacoltura, all'indirizzo pescacampania@pec.regione.campania.it, e deve riportare in oggetto la dicitura: "FEAMPA Campania 2021/2027 – candidatura al Bando di Intervento multiazione ……..(codice/i dell'intervento/i) – Decreto Dirigenziale n. ____ del _____- Mittente – Sede dell'operazione – Titolo dell'operazione"

L'istanza di sostegno deve pervenire entro e non oltre il termine di scadenza del bando.

Il candidato deve valorizzare la tabella riportata nell'Allegato 2 al Bando dove sono indicate le azioni e le operazioni per le quali concorre. Deve inoltre riportare, a pena di esclusione, con riferimento al progetto, nella tabella relativa, gli indicatori di risultato dell'intervento presenti nel PN FEAMPA 21-27 (Tab. 3) nonché quelli aggiuntivi per Infosys in quanto necessari all'espletamento delle attività proprie dell'Autorità di Gestione nazionale. A progetto ultimato, nella documentazione di saldo, dovranno essere evidenziati i valori effettivamente raggiunti per ciascun indicatore di risultato.

L'istanza di sostegno deve essere corredata di copia di un documento di identità (carta di identità o passaporto) in corso di validità del candidato persona fisica, o del legale rappresentante del candidato persona giuridica, e del tecnico progettista (ove esplicitamente previsto) ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

### 4.3 Ricevibilità dell'istanza di sostegno

Non è ricevibile l'istanza di sostegno, se:

1. inoltrata con mezzi diversi da quelli indicati, o ad amministrazioni diverse dalla Regione Campania;
2. inviata oltre il termine di scadenza del bando;
3. priva del documento "Istanza di ammissione al finanziamento" (Allegato 1 al bando), o del documento "Sezione anagrafica / Descrizione dell'intervento / Dichiarazioni del progettista" (Allegato 2 al bando), o assenza delle rispettive sottoscrizioni.
4. priva dei dati richiesti nella "Istanza di ammissione al finanziamento" (Allegato 1 al bando);

Le domande pervenute vengono comunque acquisite agli atti e al protocollo dell'Ente.

L'acquisizione al protocollo generale assicura la numerazione univoca e progressiva del plico, la data di protocollazione e l'orario.

La presentazione dell'istanza a una UD diversa da quella tenuta a ricevere la domanda non costituisce causa di irricevibilità. La UD effettivamente ricevente trasferisce tutta la documentazione ricevuta alla UD competente dandone comunicazione al candidato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per ogni istanza pervenuta il RdR effettua, al più presto, la verifica delle condizioni di ricevibilità; redige e sottoscrive l'elenco dei documenti che formano l'stanza; redige la Check list di Ricevibilità predisposta dall'AdG e richiesta dal SIGEPA per la fase procedurale in questione, evidenziandone l'esito.

Il RdR informa il RdI e il RAdG dei risultati. Il RAdG provvede all'assegnazione delle operazioni le cui istanze sono risultate ricevibili al/ai Responsabile/i di Procedimento (RdP) per l'ammissibilità e la valutazione delle istanze di sostegno, secondo quanto indicato nel presente Manuale delle procedure e dei Controlli dell'OI Regione Campania. Le istanze che rientrano in uno dei casi di irricevibilità non accedono alla fase di ammissibilità. Qualora l'istanza sia irricevibile, il RdR trasmette la relativa comunicazione al candidato.

Al di fuori dei casi sopra riportati l'istanza è ricevibile, e viene sottoposta alla verifica di ammissibilità al finanziamento di cui appresso.

# AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO

## 4.4 Caratterizzazione del richiedente

Ai fini dell'ammissibilità al finanziamento, il richiedente alla data di presentazione dell'istanza di sostegno deve possedere tutti i requisiti previsti nei successivi sottoparagrafi tra cui quelli necessari per il mantenimento delle condizioni anche dopo la presentazione dell'istanza di sostegno.

### 4.4.1 Requisiti generali di ammissibilità

1. applicare il C.C.N.L. di riferimento, nel caso in cui si avvalga di personale dipendente;
2. altri requisiti generali ulteriori:
   a) di non essere stato oggetto di provvedimenti definitivi di revoca nel corso della precedente programmazione e di non essere inserito nel registro debitori della Regione Campania;
   b) non aver già usufruito di un finanziamento per gli stessi investimenti nei cinque (5) anni precedenti la data di presentazione dell'istanza di sostegno FEAMPA;
   c) non aver riportato, nei tre anni antecedenti la data di presentazione dell'istanza di sostegno, condanne con sentenza passata in giudicato, o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per delitti consumati o tentati di cui agli artt. 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1, 640-bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter 1 del c.p., ovvero per delitti contro la Pubblica Amministrazione di cui al Libro II Titolo II del c.p., ovvero per ogni altro delitto da cui derivi quale pena accessoria l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
   d) di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per reati di frode alimentare o di sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI Capo II e Titolo VIII Capo II del c.p., e agli artt. 5, 6 e 12 della L. n. 283/1962 nei tre anni antecedenti la data di presentazione dell'istanza di sostegno;
   e) non essere soggetto a sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9 co. 2 lett. c. del D.Lgs. n. 231/2001, qualora sia società o associazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

f) di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie, interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire, fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori.

### 4.4.2 Requisiti soggettivi specifici per l'Intervento

Il richiedente deve essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità, specifici per accedere al finanziamento, in occasione del presente bando:

1. essere armatore ovvero proprietario di imbarcazione da pesca, come definito al par. 4.1 del presente bando;
2. avere sede legale, in uno dei comuni della Regione Campania;
3. essere iscritto nel Registro delle Imprese di Pesca.

### 4.4.3 Requisiti specifici degli Interventi (da leggere tutti)

L'operazione è ammissibile al finanziamento solo se sussistono, con riferimento alla data di presentazione della istanza di sostegno, tutte le seguenti condizioni:

1. l'operazione concorra al raggiungimento dell'Obiettivo Specifico 1.1 del FEAMPA 2021/1139;
2. l'operazione rientri negli interventi ammissibili di cui al par. 3.2 del presente bando;
3. l'operazione, in tutto o in parte non è oggetto di concessioni di altri finanziamenti, a valere sullo stesso o su altri programmi, a carico del bilancio comunitario, nazionale o regionale;
4. l'operazione, se già avviata, non sia già conclusa, come previsto al capitolo 4.4.6 del presente bando;
5. la progettazione sia di livello esecutivo, cioè completa di ogni elaborato, calcolo, e atto autorizzativo comunque denominato, dovuto per legge e necessario alla realizzazione dell'operazione;
6. il cronoprogramma delle attività di realizzazione dell'operazione sia di durata non superiore ai 18 mesi;
7. l'imbarcazione da pesca oggetto di finanziamento deve rientrare tra quelle della piccola pesca costiera per l'intervento di codice 111102;
8. alla data di pubblicazione del bando, il richiedente deve avere sede legale (Armatore) in Campania, ovvero essere residente in Campania nel caso in cui il richiedente sia una persona fisica, ovvero l'imbarcazione deve essere iscritta in uno dei Compartimenti marittimi della Campania;
9. l'imbarcazione deve essere iscritta nel registro della flotta comunitaria ed in uno dei Compartimenti marittimi italiani;
10. gli investimenti a bordo non devono produrre aumento della capacità di pesca;
11. le imbarcazioni da pesca oggetto di finanziamento devono essere a norma con riferimento alla normativa sulla sicurezza sul lavoro;
12. le imbarcazioni oggetto di finanziamento devono essere a norma con riferimento alla normativa su igiene e salute;
13. se l'intervento consiste in un investimento a bordo, il sostegno non deve essere stato già concesso nel corso del periodo di programmazione per lo stesso tipo di investimento e per la stessa imbarcazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

14. se l'intervento consiste in un investimento destinato a singole attrezzature, il sostegno non deve essere stato già concesso nel corso del periodo di programmazione per lo stesso tipo di attrezzatura e per lo stesso beneficiario;
15. per investimenti a bordo delle imbarcazioni da pesca, il peschereccio deve aver svolto almeno 60 giorni di pesca nel corso dei due anni civili precedenti la data di presentazione dell'istanza;
16. per pescherecci di lunghezza ft tra 10 e 12 m prevalentemente dedite alla pesca di nasello con i sistemi GNS e LLS, il sostegno per adeguamento del peschereccio è condizionato all'adesione di misure tecniche dei relativi piani sui demersali area Westmed;
17. per gli investimenti a bordo, l'imbarcazione non deve essere oggetto di aiuti per l'arresto definitivo dell'attività di pesca di cui all'art.20 del Reg.(UE) 2021/1139;
18. se il richiedente non è il proprietario dell'imbarcazione, occorre che sia in possesso dell'autorizzazione di quest'ultimo;
19. gli interventi realizzati sull'imbarcazione da pesca oggetto del sostegno, di cui al paragrafo 5, operazione 66 comma 3, del presente bando, non devono produrre alcun aumento della capacità di pesca[1] ovvero aumentare la capacità del peschereccio di individuare i pesci.

### 4.4.4 Requisiti di cui all'art. 136, par. 1, del Reg. (UE, EURATOM) n. 2018/1046

L'istanza di sostegno è inammissibile se presentata dal richiedente che:

a) versi in stato di fallimento, o sia oggetto di una procedura di insolvenza o di liquidazione, o versi in stato di amministrazione controllata, o abbia stipulato un concordato preventivo con i creditori, o abbia cessato le sue attività, o si trovi in qualsiasi altra situazione analoga derivante da una procedura simile ai sensi del diritto dell'Unione o nazionale;
b) abbia subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti che egli non ha ottemperato a obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, o a obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali, secondo il diritto applicabile;
c) abbia subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti che egli si è reso colpevole di gravi illeciti professionali per aver violato le leggi o i regolamenti applicabili o i principi deontologici della professione esercitata, o per aver tenuto qualsiasi condotta illecita che incida sulla propria credibilità professionale, qualora dette condotte denotino un intento doloso o una negligenza grave[2];
d) abbia subito sentenza definitiva che accerti che egli si è reso colpevole di:
    i) frode, ai sensi dell'art. 3 della Direttiva (UE) 2017/1371[3] e dell'art. 1 della Convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee[4];

---

[1] *Sono esclusi dagli interventi ammissibili anche quelli legati all'aumento della capacità di stivaggio del prodotto ittico del peschereccio.*

[2] *In particolare, l'articolo comprende espressamente le seguenti ipotesi:*
- *i) aver reso in modo fraudolento o negligente false informazioni ai fini della verifica dell'assenza di motivi di esclusione o del rispetto dei criteri di ammissibilità o di selezione o nell'esecuzione dell'impegno giuridico;*
- *ii) aver concluso accordi con altre persone o entità allo scopo di provocare distorsioni della concorrenza;*
- *iii) aver violato i diritti di proprietà intellettuale;*
- *iv) aver tentato di influenzare l'iter decisionale dell'ordinatore responsabile nel corso della procedura di aggiudicazione di attribuzione;*
- *v) aver tentato di ottenere informazioni riservate che potessero conferirle vantaggi indebiti nell'ambito della procedura di aggiudicazione o di attribuzione.*

*3 Direttiva (UE) n. 2017/1371 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 05/07/2017 relativa alla lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari dell'Unione mediante il diritto penale (GU L 198 del 28/07/2017, pag. 29).*

*4 Convenzione stabilita dall'atto del Consiglio del 26 luglio 1995, elaborata in base all'articolo K.3 del Trattato sull'Unione Europea relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità Europee (GU C 316 del 27/11/1995, pag. 48).*

fonte: http://burc.regione.campania.it

ii) corruzione, quale definita all'art. 4, par. 2, della Direttiva (UE) 2017/1371[5] o corruzione attiva ai sensi dell'art. 3 della Convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea[6], o condotte, quali definite all'art. 2, par. 1, della Decisione Quadro 2003/568/GAI[7], o corruzione, quale definita in altre legislazioni vigenti;

iii) comportamenti connessi a un'organizzazione criminale, di cui all'art. 2 della Decisione Quadro 2008/841/GAI[8];

iv) riciclaggio o finanziamento del terrorismo ai sensi dell'art. 1, par. 3, 4 e 5, della Direttiva (UE) 2015/849[9];

v) reati terroristici o reati connessi ad attività terroristiche, quali definiti rispettivamente all'art. 1 e all'art. 3 della Decisione Quadro 2002/475/GAI[10], ovvero istigazione, concorso o tentativo di commettere tali reati, quali definiti all'art. 4 di detta Decisione;

vi) lavoro minorile e altri reati relativi alla tratta di esseri umani di cui all'art. 2 della Direttiva 2011/36/UE[11];

e) abbia mostrato significative carenze nell'adempiere ai principali obblighi ai fini dell'esecuzione di un impegno giuridico finanziato dal bilancio (dell'Unione e/o dello Stato), che hanno causato la risoluzione anticipata di un impegno giuridico, o hanno comportato l'applicazione della clausola penale o di altre penali contrattuali, o sono state evidenziate da un ordinatore, dall'OLAF o dalla Corte dei conti in seguito a verifiche, audit o indagini;

f) abbia subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti che egli ha commesso un'irregolarità ai sensi dell'art. 1, par. 2, del Reg. (CE, EURATOM) n. 2988/1995[12];

g) abbia subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti che egli ha creato un'entità in una giurisdizione diversa, con l'intento di eludere obblighi fiscali, sociali o altri obblighi giuridici nella giurisdizione in cui ha la sede sociale, l'amministrazione centrale o la sede di attività principale;

h) abbia subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti che egli ha creato un'entità con l'intento di cui sopra alla lett. g).

---

*5 Già dettagliata alla prima nota del punto i).*

*6 Convenzione, stabilita dall'atto del Consiglio del 26 maggio 1997, elaborata in base all'articolo K.3 del Trattato sull'Unione Europea relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità Europee o degli Stati membri dell'Unione Europea (GU C 195 del 25.06.1997, pag. 2).*

*7 Decisione Quadro 2003/568/GAI del Consiglio del 22/07/2003 adottata a norma del Titolo VI del Trattato sull'Unione Europea, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31/07/2003, pag. 54).*

*8 Decisione Quadro 2008/841/GAI del Consiglio del 24/10/2008 adottata a norma del Titolo V del Trattato sull'Unione Europea, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 del 11/11/2008, pag. 42).*

*9 Direttiva (UE) n. 2015/849 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20/05/2015 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo, che modifica il Reg. (UE) n. 648/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la Direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la Direttiva 2006/70/CE della Commissione (GU L 141 del 05/06/2015, pag. 73).*

*10 Decisione Quadro 2002/475/GAI del Consiglio del 13/06/2002 adottata a norma del Titolo VI del Trattato sull'Unione Europea, relativa alla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22/06/2002, pag. 3).*

*11 Direttiva (UE) n. 2011/36 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 05/04/2011 concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la Decisione Quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15/04/2011, pag. 1).*

*12 Reg. (CE, EURATOM) n. 2988/1995 del Consiglio, del 18/12/1995, relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità (GU L 312 del 23.12.1995, pag. 1). L'art. 1 co. 2 recita "Costituisce irregolarità qualsiasi violazione di una disposizione del diritto comunitario derivante da un'azione o un'omissione di un operatore economico che abbia o possa avere come conseguenza un pregiudizio al bilancio generale delle Comunità o ai bilanci da queste gestite, attraverso la diminuzione o la soppressione di entrate provenienti da risorse proprie percepite direttamente per conto delle Comunità, ovvero una spesa indebita.".*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il periodo di durata dell'esclusione dalla procedura, e il termine di prescrizione, sono previsti dallo stesso Reg. (UE, EUROATOM) n. 2018/1046, all'art. 139.

### 4.4.5 Requisiti di cui all'art. 11, par. 1 e 3, Reg. (UE) n. 2021/1139

Ai sensi dell'art. 11 par. 1, l'istanza di sostegno è inammissibile se presentata, nel periodo di inammissibilità, dal richiedente che versi in una delle seguenti condizioni:

a) aver commesso un'infrazione grave a norma dell'art. 42 del Reg. (CE) n. 1005/2008 del Consiglio[13] o dell'art. 90, del Reg. (CE) n. 1224/2009 o di altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio nel quadro della PCP;
b) essere stato associato allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'art. 40, par. 3, del Reg. (CE) n. 1005/2008, o di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'art. 33 di tale regolamento;
c) aver commesso una grave violazione delle norme della PCP, individuata come tale in altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio;

Ai sensi dell'art. 11 par. 3, l'istanza di sostegno è inammissibile se presentata, nel periodo di inammissibilità, dal richiedente in capo al quale sia stata accertata la commissione una frode, come definita all'art. 1 della Convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee[14], nell'ambito del FEAMP o del FEAMPA.

Il periodo di inammissibilità è previsto dagli stessi par. 1 e 3 dell'art. 1115, e disciplinato nell'ambito del par. 4 dello stesso articolo.

Ai sensi del par. 2 dello stesso art. 11, dopo la presentazione dell'istanza il beneficiario deve continuare a rispettare le condizioni di cui al par. 1, per tutto il periodo di attuazione dell'operazione finanziata, e per un periodo di cinque (5) anni dopo l'erogazione del pagamento finale.

### 4.4.6 Requisiti di ammissibilità della spesa

Il cronoprogramma è uno schema che riporta, per tutta la durata dell'operazione, l'avanzamento previsto della realizzazione fisica e finanziaria dell'operazione.

Nel cronoprogramma delle attività di realizzazione dell'operazione oltre alla tempistica dell'avanzamento fisico deve essere riportata indicativamente anche la tempistica dell'avanzamento finanziario, relativa sia ai pagamenti effettuati dal Beneficiario sia alle richieste di erogazione presentate da questa all'Amministrazione.

Pertanto, in base al cronoprogramma comunicato dal beneficiario all'atto dell'accettazione del sostegno, il RdI assume gli impegni di spesa sulla dovuta competenza contabile; il beneficiario, ogni qual volta registra uno slittamento del cronoprogramma, oltre che all'esito del procedimento di

*13 Reg. (CE) n. 1005/2008 del Consiglio del 29 settembre 2008, che istituisce un regime comunitario per prevenire, scoraggiare ed eliminare la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata, che modifica i Regg. (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1936/2001 e (CE) n. 601/2004 e, abroga i Regg. (CE) n. 1093/94 e (CE) n. 1447/1999 (GU L 286 del 29.10.2008, pag. 1), e la cui applicazione è oggetto della Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo a al Consiglio COM(2015) 480 final del 01.10.2015.*
*14 Convenzione elaborata in base all'articolo K.3 del trattato sull'Unione europea relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 49).*
*15 Con riferimento ad atti delegati da emanarsi a norma del par. 4 dello stesso art. 11, in esercizio del potere di cui all'art. 62 dello stesso regolamento.*

Verifica sugli atti di gara e all'esito del procedimento di Variante, comunica al RdI l'aggiornamento dello stesso. Inoltre, il beneficiario conferma o comunica il cronoprogramma aggiornato al RdI, ogni anno, nel mese di settembre. Il RdI adotta i provvedimenti contabili di adeguamento e di allineamento del caso.

Il cronoprogramma consente anche il monitoraggio dell'avanzamento fisico e finanziario dell'operazione. Per confrontare lo stato di avanzamento effettivo con quello programmato, il RdI può chiedere al beneficiario, in qualsiasi momento, l'aggiornamento della documentazione giustificativa della spesa e della Scheda di riepilogo fatture. La stessa richiesta può essere avanzata ai fini della certificazione della spesa.

Ai sensi dell'art. 63, comma 2, del CPR, le spese sono ammissibili al contributo dei fondi se sono state sostenute da un beneficiario e pagate per l'attuazione di operazioni tra la data di approvazione del Programma Nazionale FEAMPA da parte della Commissione Europea, il 3 novembre 2022 (Decisione di esecuzione C(2022) 8023) ed il 31 dicembre 2029.

Non possono essere selezionate per il sostegno FEAMPA le operazioni materialmente completate o pienamente attuate prima che l'istanza di sostegno a valere sul Programma sia stata presentata dal beneficiario, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati o meno.

In particolare:

- nel caso di operazioni riguardanti esclusivamente opere edilizie, l'operazione può essere definita materialmente completata o pienamente attuata quando sono terminati gli acquisti dei materiali e l'opera è conclusa, dimostrato dai relativi giustificativi di trasporto e/o spesa, ovvero l'operazione è funzionante, ai fini dell'obiettivo del progetto, anche se non sono terminate le opere;
- nel caso di operazioni riguardanti esclusivamente acquisto di attrezzature l'operazione può essere definita materialmente completata o pienamente attuata con la fornitura dell'ultima attrezzatura (la data è desumibile dal documento di trasporto) ovvero l'operazione è funzionante, ai fini dell'obiettivo del progetto, anche se non sono state fornite tutte le attrezzature;
- nel caso di operazioni riguardanti sia l'acquisto di attrezzature che opere edilizie, l'operazione può essere definita materialmente completata o pienamente attuata, quando entrambe le fattispecie di cui ai punti precedenti sono contemporaneamente soddisfatte;
- nel caso di attivazione di più azioni con il medesimo Avviso Pubblico, l'operazione si intende materialmente completata o pienamente attuata quando tutte le operazioni che costituiscono l'istanza generale sono materialmente completate o pienamente attuate.

Maggiori informazioni sull'ammissibilità delle spese già sostenute sono riportate nell'allegato 7.

Le spese che diventano ammissibili in seguito a una modifica del programma sono ammissibili dalla data di presentazione alla Commissione, tramite SFC, della corrispondente proposta di modifica.

Se un programma è modificato per dare risposta a una catastrofe naturale, il programma può prevedere che l'ammissibilità delle spese connesse a tale modifica decorra dalla data in cui si è verificata la catastrofe naturale.

Un'operazione può ricevere sostegno da uno o più Fondi o da uno o più Programmi e da altri

fonte: http://burc.regione.campania.it

strumenti dell'Unione. In tali casi, le spese dichiarate nella domanda di pagamento di uno dei Fondi non devono essere dichiarate in uno dei casi seguenti:

a) sostegno a carico di un altro Fondo o strumento dell'Unione;
b) sostegno a carico dello stesso Fondo a titolo di un altro Programma.

# DISPOSIZIONI ATTUATIVE GENERALI DI INTERVENTO

## 5 DISPOSIZIONI ATTUATIVE

Negli allegati:

- **ALLEGATO A – Codice intervento 111102**
- **ALLEGATO B – Codice intervento 111302**
- **ALLEGATO 7 -** Spese sostenute prima della presentazione dell'istanza

si riportano indicazioni specifiche relative alle tipologie di operazioni attivabili, ai criteri di selezione ed alle spese ammesse.

### 5.1 Tipologia di operazioni attivabili per ciascun intervento

Per ciascun intervento di cui al capitolo 2, nelle disposizioni specifiche di cui agli allegati A e B si riportano le indicazioni dettagliate sulle operazioni attivabili. Ciascun progetto di investimento potrà attivare una o più operazioni attivabili nell'ambito di ciascun intervento richiesto.

### 5.2 Criteri di selezione

Le operazioni in possesso dei requisiti di cui ai paragrafi precedenti sono oggetto di selezione, operata in base ad una griglia di criteri specifici per ciascun intervento di cui al capitolo 2, di cui agli allegati A e B al presente bando.

La metodologia del calcolo da applicare per la selezione al finanziamento è riportata nel documento generale sui Criteri di selezione presentato nella prima seduta del Comitato di Sorveglianza del 22 marzo 2023 e approvato con procedura scritta del 10 maggio 2023 e modificato nell'ambito della procedura scritta del Comitato di Sorveglianza del 15 Luglio 2024.

Per ciascuna tipologia di intervento sarà predisposta una graduatoria provvisoria in cui saranno inserite solo le istanze specifiche di intervento che avranno raggiunto un punteggio di merito complessivo (P) pari o superiore a 40. Le istanze che NON avranno raggiunto il punteggio di 40, NON saranno ammissibili a contributo e ad esse si attribuirà convenzionalmente un punteggio pari a 0.
Al termine delle istruttorie sarà predisposta una graduatoria unica, ove il punteggio assegnato a ciascuna istanza generale sarà data dalla somma dei punteggi raggiunti dalle istanze specifiche di intervento nelle singole graduatorie parziali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le operazioni ammesse accedono al finanziamento nell'ordine della graduatoria, in base al punteggio, fino a esaurimento della dotazione finanziaria del bando.
In caso di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, si applicherà il criterio dell'età del beneficiario, con preferenza del più giovane[16]

### 5.3 Caratterizzazione della spesa

Nell'ambito delle operazioni attivabili di cui agli allegati A e B le principali categorie di spese ammissibili riguardano i costi sostenuti per:

a) Spese per lavori;
b) Spese per beni e servizi;
c) Spese generali.

Per tutto quanto non previsto nel presenta bando, in tema di ammissibilità della spesa si rimanda alle alle Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del PN FEAMPA 2021-2027 approvate dal Tavolo Istituzionale e con Decreto n. 112481 del 07/03/2024 dell'AdG PN FEAMPA 2021-2027 ed al Decreto del Presidente della Repubblica (DPR) concernente il Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per la programmazione 2021-2027.

## 6 VARIAZIONI, VERIFICHE, CONCESSIONI

### 6.1 Variazione dei dati esposti nell'istanza di sostegno

Il richiedente è tenuto a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione riguardante i dati dichiarati o esposti nella documentazione dell'istanza di sostegno.

Dette variazioni possono essere relative sia ai requisiti di ammissibilità, che alle valutazioni inerenti ai criteri di selezione delle istanze. In tal caso, le variazioni che riguardano dati rilevanti per l'attribuzione delle priorità e dei punteggi, che dovessero intervenire successivamente, ossia nel periodo compreso tra la presentazione dell'istanza e la formazione della graduatoria di ammissibilità finale, non possono comportare un aumento dei punteggi o, più in generale, un vantaggio per il richiedente, mentre, al contrario, possono determinarne una diminuzione sia in termini di assegnazione di priorità assolute che di decremento dei punteggi attribuiti per priorità relative.

Dopo l'approvazione della graduatoria definitiva, dette variazioni non potranno comportare la perdita dei requisiti, o la retrocessione in graduatoria in posizione non più utile al beneficio, pena la non ammissione al finanziamento.

### 6.2 Procedimento di ammissione al finanziamento e approvazione della graduatoria regionale

L'istruttoria delle istanze pervenute è avviata dopo la data di scadenza del presente Bando.

[16] *Nel caso di società, l'età equivale al valore medio aritmetico dell'età dei componenti dell'organo decisionale*

Al candidato, viene data comunicazione dell'avvio dell'istruttoria e del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990, unitamente all'esito della ricevibilità, con la relativa motivazione e termini per eventuale riesame o ricorso qualora non favorevole.

Per il controllo tecnico-amministrativo di ammissibilità dell'istanza di sostegno il RdP può richiedere documentazione integrativa e precisazioni ritenute necessarie per il completamento dell'attività istruttoria, ai sensi dell'art. 6, co. 1 lett. b) della L. n. 241/1990. Contemporaneamente all'istruttoria sono avviate le procedure di controllo delle dichiarazioni rese dai candidati per ciascuna istanza di sostegno ricevuta.

Per le istanze di sostegno che prevedono spese sostenute prima della relativa presentazione, il RdP può prevedere una verifica in loco, volta ad accertare che le spese dichiarate dal candidato siano state effettivamente eseguite e i beni oggetto di richiesta di finanziamento siano stati forniti. Detta verifica assorbe gli adempimenti in loco svolti nell'ambito dei controlli di I livello.

L'istruttoria per l'ammissibilità dell'istanza di sostegno, si conclude, di norma, entro 30 giorni dalla data di chiusura del bando. Al termine dell'istruttoria è predisposto l'elenco provvisorio delle istanze pervenute; In caso di inammissibilità ne è data comunicazione al candidato con indicazione delle motivazioni e termini e modalità per l'istanza di riesame.

Le istanze ritenute ammissibili andranno a popolare la graduatoria provvisoria, eventualmente anche con riserva relativa alle verifiche sulle dichiarazioni sostitutive e alle acquisizioni certificazioni prodotte. La graduatoria provvisoria è pubblicata sul portale web dell'Ente alle pagine dedicate al PN FEAMPA all'indirizzo web: http://www.agricoltura.regione.campania.it/FEAMPA/FEAMPA.html.

La pubblicazione della graduatoria provvisoria delle istanze di sostegno ammesse e di quelle non ammesse tiene luogo di comunicazione ai richiedenti del punteggio attribuito o dei motivi ostativi all'ammissibilità della istanza ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990.

Le istanze di Riesame vanno inoltrate nel termine di 10 giorni successivi a quello di ricevimento della comunicazione individuale di esito non favorevole della Ricevibilità, o di pubblicazione dell'esito del procedimento con la graduatoria provvisoria.; le modalità di inoltro e di ricevimento sono quelle indicate per l'istanza di sostegno. Il riesame è deciso di norma nel termine di 20 giorni dal ricevimento dell'istanza. Dell'esito del riesame è data comunicazione al candidato con motivazione.

Al termine delle procedure di istruttoria, di riesame e/o di accertamento sulle dichiarazioni il RdP redige la proposta di graduatoria che prevede l'elenco delle istanze positivamente istruite nonché l'elenco delle istanze non ammesse e/o escluse a seguito di verifiche/accertamenti.

L'elenco delle istanze di sostegno ammissibili a cofinanziamento, riporterà almeno le seguenti informazioni:

1. data di registrazione/protocollo dell'istanza;
2. titolo dell'operazione;
3. estremi anagrafici del beneficiario al finanziamento;
4. punteggio attribuito in fase istruttoria per ciascuna azione;
5. l'importo totale della spesa ammessa;
6. l'importo del finanziamento;
7. l'importo a carico del beneficiario;
8. tempo di realizzazione dell'operazione (da crono programma);

La Graduatoria regionale di merito è adottata, su proposta del Responsabile di Intervento (RdI), con provvedimento dirigenziale della UOD 500719 Ufficio Caccia, Pesca e Acquacoltura della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali; del provvedimento è data pubblicazione sul portale web dell'Ente alle pagine dedicate al PN FEAMPA all'indirizzo web: http://www.agricoltura.regione.campania.it/FEAMPA/FEAMPA.html.

### 6.3 Procedimento di concessione del finanziamento

Successivamente all'approvazione della graduatoria di merito regionale si procederà all'adozione dei decreti di concessione, provvedendo a darne comunicazione agli aventi diritto.
Il provvedimento di concessione del finanziamento, previa attribuzione del Codice Unico di Progetto (C.U.P.), è adottato dal RadG con decreto dell'Ufficio Centrale Pesca e Acquacoltura, della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali accettazione e notificato al Beneficiario.

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione delle operazioni finanziate è così determinato:
- 6 mesi per investimenti materiali che prevedono l'acquisto di dotazioni (macchine, attrezzature, ecc.);
- 12 mesi per investimenti immateriali (es. studi, progetti, promozione, formazione, ecc.);
- 18 mesi per investimenti materiali che prevedono la realizzazione di interventi strutturali (opere, impianti, ecc.). Nel caso in cui l'operazione contempla diversi tipi di investimenti, sopra indicati, si avrà riguardo al termine maggiore.

Detto tempo decorre dalla data di scadenza del termine per l'Accettazione del sostegno, previsto nel documento "Realizzazione dell'operazione negli Interventi a Regia" di cui al Manuale delle Procedure e dei controlli del PO FEAMPA 21-27 (si veda l'Appendice 10)

Il diritto del beneficiario al sostegno si perfeziona con l'accettazione della Concessione; il beneficiario decade dal diritto per Revoca, disposta dall'Amministrazione d'ufficio, per inosservanza del beneficiario degli obblighi a proprio carico (Decadenza sanzionatoria), o a richiesta del beneficiario, per Rinuncia volontaria (Recesso).

# DISPOSIZIONI FINALI

## 7 DISPOSIZIONI

### 7.1 Disposizioni generali

Il presente bando è integrato con le disposizioni riportate nel documento "Realizzazione dell'operazione negli Interventi a Regia" previsto come appendice al Manuale delle procedure del PN FEAMPA dell'OI Regione Campania, in corso di definizione.

Detto documento disciplina, in particolare, le procedure che il Beneficiario deve seguire a partire dalla concessione del finanziamento nella realizzazione dell'operazione per la presentazione delle domande di pagamento (anticipo, SAL e Saldo o pagamento in soluzione unica) e altre informazioni che l'Amministrazione è tenuta a rendere ai potenziali Beneficiari, interessati a presente bando. Le disposizioni in esso contenute sono a tutti gli effetti parte integrante del presente Bando.

fonte: http://burc.regione.campania.it

### 7.2 Altre disposizioni

Per quanto non previsto dal presente Bando, incluse le eventuali proroghe e varianti, si rinvia alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore, nonché ai documenti adottati dall'AdG nazionale.

Il rinvio agli atti comunitari, alle leggi e ai regolamenti contenuti nel presente bando, si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

# DOCUMENTAZIONE

## 8 DOCUMENTI

### 8.1 Documenti a corredo della domanda di finanziamento

Si riporta di seguito un quadro della documentazione richiesta con il presente bando:

| **Documentazione da allegare** | |
|---|---|
| | **Documento** |
| 1. | *Allegato 1* al bando (domanda di sostegno), compilato in ogni sua parte e corredato di tutta la documentazione nello stesso indicata; datato e sottoscritto dal richiedente o suo legale rappresentante. |
| 2. | Allegato 2 al bando (sezione anagrafica, descrizione dell'intervento / dichiarazioni del progettista) compilato in ogni sua parte e corredato, di tutta la documentazione nello stesso indicata, datato, e sottoscritto dal richiedete o dal suo legale rappresentante, e dal tecnico progettista (ove esplicitamente previsto). |
| 3. | Copia conforme all'originale dell'Atto costitutivo e dello statuto, ed elenco di soci della società, per le strutture associate. |
| 4. | (a*d eccezione delle ditte individuali*) Copia conforme all'originale, ai sensi delle vigenti disposizioni, della delibera con la quale l'Organo di Amministrazione dell'impresa richiedente, approva il progetto e la relativa previsione di spesa, si accolla la quota di cofinanziamento a proprio carico e autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento e a sottoscrivere gli impegni previsti dall'operazione, per le strutture associate. |
| 5. | Documentazione dei tre preventivi per ogni fornitura di beni e servizi (e-mail o pec di richiesta, e-mail o pec di risposta, relativi allegati, preventivi, ecc.); relazione asseverata del tecnico progettista circa la scelta di dei beni e servizi oggetto di fornitura, comprovante anche l'effettiva sussistenza di esclusiva e la carenza di ditte concorrenti, se del caso. |
| 6. | Documentazione relativa ad aver effettuato almeno 60 giorni di pesca nel corso dei due anni civili precedenti l'anno di presentazione dell'istanza (giornale di bordo, copie libretto carburante, tracciati blu box, copia fatture riportanti i DDT, scontrini fiscali, etc). |
| 7. | Documentazione relativa all'affidamento dell'incarico professionale per la progettazione (e-mail o pec di richiesta, e-mail o pec di risposta, relativi allegati, curricula vitae, preventivi, contratti, lettere di incarico, ecc.). |
| 8. | Copia del documento d'identità del richiedente o suo legale rappresentante, in corso di validità, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. |
| 9. | Copia del documento d'identità del tecnico progettista, in corso di validità, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. |
| 10. | *(eventuale)* Documentazione relativa alle spese sostenuta prima della domanda di sostegno. |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| | |
|---|---|
| 11. | *(in caso di operazione per la quali è richiesto un contributo superiore a € 150.000,00, ai fini del controllo antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii)* Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.; nonché, dichiarazione sostitutiva dei familiari conviventi di maggiore età, con riferimento ai soggetti di cui all'art. 85 del medesimo decreto[17]. |
| 12. | Ogni altra documentazione ritenuta utile dal richiedente, o necessaria date le circostanze della domanda o le caratteristiche dell'operazione, o che afferisca a dati che i modelli allegato al bando non consentano di riferire. |
| 13. | Documentazione di progetto completa di ogni elaborato, calcolo, e atto autorizzativo comunque denominato, dovuto per legge e necessari alla realizzazione dell'operazione, datata e sottoscritta dal richiedete o dal suo legale rappresentante e dal tecnico progettista (ove previsto), con correlati quadro economico finanziario dettagliato e cronoprogramma. |
| 14. | *(in caso di interventi su imbarcazioni da pesca e domanda presentata dall'armatore non proprietario)* Formale autorizzazione del/i proprietario/i alla presentazione della domanda, all'esecuzione, e all'iscrizione dei vincoli. |
| 15. | *(in caso di interventi su imbarcazioni da pesca in comproprietà)* Formale autorizzazione del/i caratista/i alla presentazione della domanda, all'esecuzione, e all'iscrizione dei vincoli. |
| 16. | *(in caso di interventi su imbarcazioni da pesca e domanda presentata dal proprietario/i non armatore)* Formale atto di assenso della società armatrice (cooperativa o altro) al momento della domanda. |
| 17. | *(in caso di lavori)* Progetto esecutivo completo, corredato di perizia asseverata del tecnico progettista relativa a ogni "Nuovo Prezzo" determinato; Documentazione completa delle offerte per lavori su Computo metrico; perizia asseverata del tecnico progettista relativa a ogni quantificazione "a corpo"; Documentazione completa dei preventivi per lavori "a corpo" (e-mail o pec di richiesta, e-mail o pec di risposta, relativi allegati, preventivi, ecc.). |
| 18. | Copia conforme all'originale del contratto, nel caso di acquisto di beni mobili con la formula *leasing*, con clausola di riscatto entro il termine di chiusura del progetto alla cui data il bene deve risultare di proprietà dell'impresa |
| 19. | Altri documenti da specificare |

## 8.2 Modelli allegati al bando

Gli schemi tipo degli allegati al presente bando sono resi disponibili, in formato *.doc*, o comunque in format editabile, sul portale web della Regione Campania, alle pagine dedicate al PN FEAMPA Campania 2021/2027, all'indirizzo http://agricoltura.regione.campania.it/FEAMPA/FEAMPA.html.

- Allegato 1 – Istanza di ammissione al finanziamento;
- Allegato 2 – Sezione anagrafica, Descrizione dell'intervento / Dichiarazioni del progettista;
- ALLEGATO A-111102;
- ALLEGATO B-111302;
- ALLEGATO 7 – Spese sostenute prima della presentazione dell'istanza
- Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del PN FEAMPA 2021-2027 approvate dal Tavolo Istituzionale e con Decreto n. 112481 del 07/03/2024 dell'AdG PN FEAMPA 2021-2027;

*17 Si evidenzia che, per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna, l'art. 1 co. 244 della L. n. 205/2017 ha modificato l'art. 85 co. 2 lett. b) del D.Lgs. n. 159/2011, riducendo la soglia di partecipazione rilevante dei soggetti su cui effettuare il controllo dal 10% al 5%. Uno schema della casistica e dei soggetti sottoposti al controllo antimafia, e i modelli di dichiarazione utilizzabili, possono essere reperiti sul portale degli Uffici Territoriali di Governo all'indirizzo: http://www.prefettura.it/napoli/contenuti/Informazioni-46521.htm, fine pagina, sezione "documenti scaricabili".*

# ALLEGATO A

# INTERVENTO CODICE 111102

## DISPOSIZIONI ATTUATIVE SPECIFICHE DI INTERVENTO

### 1. OPERAZIONI ATTIVABILI ED ATTIVITA' AMMISSIBILI

L'intervento può attivare una o più operazioni, tra quelle riportate nel capitolo 2 del Bando.
Di seguito si riportano indicazioni specifiche per le operazioni attivabili nell'ambito dell'intervento di codice 111102.

**01- Investimenti nella riduzione del consumo di energia e nell'efficienza energetica**
Nell'ambito dell'operazione il FEAMPA sosterrà investimenti per l'ottimizzazione del consumo energetico, investimenti destinati ad attrezzature (a condizione che non ne venga inficiata la selettività) nelle strutture a servizio della pesca ovvero a bordo delle imbarcazioni di piccola pesca costiera volti a ridurre l'emissione di sostanze inquinanti o gas a effetto serra e ad aumentare l'efficienza energetica dei pescherecci. In questo ultimo caso l'operazione non potrà in nessun modo riguardare gli investimenti a valere sugli articoli 18 e 19 del Reg. (UE) 2021/1139.
Nel caso in cui l'intervento riguardi un'imbarcazione da pesca, le spese ammesse possono riguardare:

a) investimenti destinati ad attrezzature o a bordo volti a ridurre l'emissione di sostanze inquinanti o gas a effetto serra e ad aumentare l'efficienza energetica dei pescherecci. Sono altresì ammissibili gli investimenti destinati ad attrezzi da pesca a condizione che non ne pregiudichino la selettività;
b) audit e regimi di efficienza energetica; o
c) studi per valutare il contributo dei sistemi di propulsione alternativi e della progettazione degli scafi sull'efficienza energetica dei pescherecci.

Nel caso in cui l'intervento riguardi un'imbarcazione da pesca rientrante nella lettera a), le spese ammesse possono riguardare:

- investimenti per migliorare l'idrodinamica dello scafo dell'imbarcazione:
  - investimenti in meccanismi di stabilità, come chiglie di rollio e prue a bulbo, che contribuiscono a migliorare la tenuta in mare e la stabilità;
  - impiego di antivegetativi atossici, come la ramatura, per ridurre l'attrito;
  - sistemi di governo dell'imbarcazione, quali strumenti di controllo dei sistemi di governo e timoni multipli per ridurre l'attività di timoneria in funzione delle condizioni meteomarine;
- investimenti per migliorare il sistema di propulsione dell'imbarcazione:
  - eliche a efficienza energetica, assi compresi;
  - catalizzatori;
  - eliche di manovra istallate a poppa e/o a prua



fonte: http://burc.regione.campania.it

- investimenti destinati alla riduzione dell'energia termica e/o elettrica
  - investimenti nel miglioramento dei sistemi di refrigerazione, di congelamento o di isolamento termico delle navi; o
  - investimenti nella promozione del riciclo del calore sulla nave, mediante recupero e riutilizzo per altre operazioni ausiliarie di bordo.

**02-Investimenti in sistemi di energia rinnovabile**

Nell'ambito dell'operazione il FEAMPA sosterrà investimenti per l'utilizzo di energie rinnovabili connessi alla transizione verso fonti di energia rinnovabili (es: tecnologie come fotovoltaico, solare, termico, idraulico, eolico) nelle strutture a servizio dell'attività di pesca ovvero a bordo dei pescherecci di piccola pesca costiera. In questo ultimo caso l'operazione non potrà in nessun modo riguardare gli investimenti a valere sugli articoli 18 e 19 del Reg. (UE) 2021/1139. Nel caso in cui l'investimento riguardi imbarcazioni da pesca, potranno essere riconosciuti:

- gli investimenti per migliorare il sistema di propulsione dell'imbarcazione:
  - elementi di propulsione a energia rinnovabile, quali vele, aquiloni, pale eoliche, turbine o pannelli solari; econometri, sistemi di gestione del combustibile e sistemi di monitoraggio;
  - investimenti in mantelli per migliorare il sistema di propulsione;
  - generatori a efficienza energetica, ad esempio alimentati a idrogeno o a gas naturale.

**07-Investimenti per migliorare la tracciabilità**

Gli investimenti connessi all'operazione mirano a migliorare la tracciabilità dei prodotti della piccola pesca costiera a partire da bordo fino alla vendita del prodotto. L'operazione sostiene investimenti per dotare anche le imbarcazioni di sistemi di tracciabilità della propria produzione mediante l'utilizzo di sistemi di IT e l'uso di sistemi di codici a barre e scanner, anche a mezzo di sostituzione di contenitori per il trasporto del prodotto dotate di microchip riportanti le informazioni previste dal Reg. (UE) 2013/1379. Gli investimenti potranno infine riguardare anche lo sviluppo di un marchio dell'Unione di qualità ecologica (ecolabel) per i prodotti della pesca.

**54-Investimenti in dispositivi di sicurezza**

Gli aiuti sono concessi solo per investimenti a bordo ovvero acquisto ed installazione di attrezzature che:

- vadano al di là dei requisiti previsti dal diritto nazionale o dall'Unione;
- non aumentino la stazza lorda dell'imbarcazione ovvero ne aumenti la capacità di pesca del peschereccio.

A tal fine, gli investimenti finalizzati a migliorare la sicurezza a bordo delle imbarcazioni da pesca ammissibili al contributo FEAMPA sono:

Acquisto ed installazione di:

1. zattere di salvataggio;
2. sganci idrostatici delle zattere di salvataggio;



fonte: http://burc.regione.campania.it

3. localizzatori personali satellitari quali radio boe di localizzazione di sinistri, quali EIIRB, SART (search and rescue trasponder), l'AIS, le radio boe, MIP 3 27Mhz / Radio boe Iridium (le radio boe non sono ammesse per le imbarcazioni autorizzate alla pesca con il sistema palangaro per tonno rosso, per pesce spada e per alalunghe), eventualmente integrati nei giubbotti di salvataggio e negli abiti da lavoro dei pescatori;
4. dispositivi individuali di galleggiamento, in particolare tute da immersione o tute di sopravvivenza, salvagenti anulari e giubbotti di salvataggio;
5. segnali di soccorso (sia sonori che visivi);
6. dispositivi lanciasagole;
7. sistemi di recupero dell'uomo in mare: sono ammessi a cofinanziamento sistemi meccanici M.O.B. (Man Overboard) e quelli elettronici di tipo ARPA (Automatic Radar Plotting Aid) (nel caso di imbarcazioni autorizzate alla pesca con palangari per tonno rosso, o pesce spada avvero alalunghe l'acquisto dell'ARPA è ammesso a condizione che il peschereccio sia già dotato di un altro radar funzionante, indipendentemente dalle dotazioni di sicurezza previste per quelle imbarcazioni);
8. apparecchiature antincendio quali estintori, coperte antifiamma, rivelatori d'incendio e di fumo, respiratori;
9. porte tagliafuoco;
10. valvole d'intercettazione del carburante;
11. rilevatori di gas e sistemi d'allarme antigas;
12. pompe e allarmi di sentina;
13. apparecchiature per comunicazioni via radio e via satellite (es: radio VHF e telefoni satellitari) quali stazioni radio GMDSS (VHF, SSB, NATEX, METEOFAX), Telefoni satellitari Fleet Broadband IP (Immarsat B) e VHF anche di tipo portatile;
14. porte e boccaporti stagni;
15. protezioni sulle macchine, quali verricelli o tamburi avvolgi rete;
16. corridoi e scale di accesso;
17. illuminazione di ricerca e di emergenza e illuminazione del ponte;
18. sganci di sicurezza qualora l'attrezzo da pesca s'impigli in un ostacolo sottomarino;
19. videocamere e schermi di sicurezza, comprese le termocamere Flir;
20. armamento necessario a migliorare la sicurezza sul ponte.

Sono altresì ammesse a cofinanziamento anche tipologie di investimento legate alla salute a bordo dei pescherecci quali:

1. acquisto e installazione di cassette di pronto soccorso;
2. acquisto di medicinali e dispositivi per cure urgenti a bordo;
3. prestazioni di telemedicina, tra cui tecnologie elettroniche, apparecchiature e diagnostica per immagini applicate alla consultazione medica a distanza dalle navi;
4. dotazione di guide e manuali per migliorare la salute a bordo;
5. campagne d'informazione per migliorare la salute a bordo.

Se l'operazione consiste in un investimento a bordo, gli aiuti sono concessi una sola volta per lo stesso tipo di investimento e per lo stesso peschereccio nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2023 e il 31 dicembre 2029. Se l'operazione consiste in un investimento destinato a singole attrezzature, gli aiuti



fonte: http://burc.regione.campania.it

sono concessi una sola volta per lo stesso tipo di attrezzatura e per la stessa impresa beneficiaria nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2023 e il 31 dicembre 2029.

**55-Investimenti nelle condizioni di lavoro**

Gli investimenti finalizzati a migliorare la sicurezza a bordo delle imbarcazioni da pesca ammissibili al contributo FEAMPA sono:

1. parapetti e ringhiere del ponte; trattandosi di imbarcazioni di piccola pesca costiera tali investimenti sono finalizzati a migliorare le condizioni di sicurezza dell'opera morta delle imbarcazioni;
2. strutture di riparo del ponte e ammodernamento delle cabine per il riparo dalle intemperie;
3. elementi per il miglioramento della sicurezza in cabina e per gli spazi comuni destinati all'equipaggio; trattandosi di imbarcazioni di piccola pesca costiera gli elementi migliorativi degli spazi comuni riguarderanno la coperta dell'imbarcazione e l'eventuale cabina per la conduzione dell'imbarcazione;
4. attrezzature per diminuire la movimentazione manuale di carichi pesanti, escluse le macchine direttamente connesse alle operazioni di pesca quali i verricelli (gru, verricelli salpa ancore, ecc.);
5. vernici antiscivolo e stuoie di gomma antiscivolo;
6. dispositivi di protezione acustica e termica e apparecchi di ausilio alla ventilazione;
7. abiti da lavoro e equipaggiamento di sicurezza, quali calzature di sicurezza impermeabili, dispositivi di protezione degli occhi e dell'apparato respiratorio, guanti protettivi e caschi, o equipaggiamento protettivo anticaduta;
8. segnali di emergenza e di allarme di sicurezza;
9. analisi e valutazione dei rischi per individuare i rischi che incombono sui pescatori sia in porto sia in navigazione, al fine di adottare misure atte a prevenirli o attenuarli;
10. guide e manuali per migliorare le condizioni di lavoro a bordo;
11. veicoli collettivi per il trasporto destinate alla pesca dei molluschi ai luoghi di prima vendita;
12. strutture a terra per i pescatori dediti alla pesca a piedi destinate a migliorare le condizioni di lavoro, come spogliatoi bagni ed altri servizi igienici, in particolare quelle che incoraggiano e promuovono l'ingresso delle donne nel mercato del lavoro.

Sono altresì ammesse a cofinanziamento anche tipologie di investimento legate al miglioramento delle condizioni igieniche a bordo dei pescherecci quali:

1. servizi igienico-sanitari quali gabinetti e lavabi;
2. impianti di cucina e cambuse;
3. depuratori per la produzione di acqua potabile;
4. attrezzi per la pulizia ai fini del mantenimento delle condizioni igieniche a bordo;
5. guide e manuali per migliorare l'igiene a bordo, compresi software.



fonte: http://burc.regione.campania.it

## 2. SELEZIONE AL FINANZIAMENTO

Il peso dato ad ogni parametro (Ps) può essere compreso tra 0 (il valore 0 potrà essere assegnato solo qualora il criterio non è applicabile alle iniziative attivate dall'avviso pubblico) e 100; la somma di tutti i pesi della griglia selettiva deve essere pari a 100. Il valore del punteggio assunto da ciascun parametro come anche quello finale deve essere approssimato alla seconda cifra decimale.

**Criteri di selezione intervento codice 111102**

| OPERAZIONE A REGIA | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **N** | **CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI** | **Coefficiente C (0<C<1)** | **Peso (Ps)** | **Punteggio P=C*Ps** |
| ***CRITERI TRASVERSALI*** | | | | |
| T1 | Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile (T1) | T1=NO C=0<br>T1=SI C=1 | | |
| T2 | Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionale ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro (T2) | T2 (o media) >40 anni C=0<br>T2 (o media) ≤40 anni C=1 | | |
| ***CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE*** | | | | |
| SR1 | Il richiedente (R1) è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI) | R1=Micro C=1<br>R1=Media C=Min | | |
| SR2 | Il richiedente (R2) è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022 | R2=SI C=1<br>R2=NO C=0 | | |
| SR3 | Esperienza del richiedente (R3) nel campo dell'inclusione sociale | R3=SI C=1<br>R3=NO C=0 | | |
| SR4 | Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità (R4) | R4=0 C=0<br>R4=Max C=1 | | |
| SR5 | Numero di soggetti partecipanti all'iniziativa in partenariato (R5) | R5=1 C=0<br>R5=Max C=1 | | |
| SR6 | Partecipazione nel partenariato di più soggetti qualificati con finalità diverse quali ad esempio imprese della pesca, istituti di ricerca, associazioni di categoria, etc. (R6) | R6=SI C=1<br>R6=NO C=0 | | |
| SR7 | Il richiedente ha sede legale in uno dei Comuni ricadenti in Aree Marine Protette, ovvero in Zone Natura 2000 (R7) | R7=SI C=1<br>R7=NO C=0 | | |
| SR8 | Il richiedente ha lavorato a bordo di un peschereccio per almeno 90 giorni all'anno nel corso dei due anni civili precedenti l'anno di presentazione della domanda di sostegno di arresto definitivo ai sensi dell'art.20 del Reg. (UE) 2021/1139 (R8) | R8=180 C=0<br>R8=730 C=1 | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| SR9 | Il richiedente ha partecipato o sta partecipando ad attività di recupero di rifiuti raccolti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune | R9=SI C=1<br>R9=NO C=0 | | |
| ***CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE*** | | | | |
| Q1 | Coerenza con gli obiettivi dell'azione (Q1) | Q1=alta C=1<br>Q1=bassa C=Min | | |
| Q2 | Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti a carattere innovativo sul costo totale dell'investimento (Q2) | C=Costo investimento innovazione/Costo totale dell'intervento | | |
| Q3 | Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q3) | 0≤PD≤0,5*PT C=PD/(0,5*PT)<br>PD>0,5*PT C=1 | | |
| Q4 | Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q4) | 0≤PG≤0,5*PT C=PG/(0,5*PT)<br>PG>0,5*PT C=1 | | |
| Q5 | L'iniziativa prevede azioni specifiche ovvero soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità (Q5) | Q5=SI C=1<br>Q5=NO C=0 | | |
| Q6 | Età dell'imbarcazione coinvolta nell'iniziativa calcolata secondo quanto previsto dall'art. 6 del Reg. (CEE) n. 2930/1986, abrogato e sostituito dal Reg. (UE) 1130/2017, che definisce le caratteristiche dei pescherecci, e senza rilevanza della frazione di anno (Q6). Nel caso del coinvolgimento di più imbarcazioni si utilizza il valore medio dell'età | Q6=Min C=0<br>Q6=Max C=1 | | |
| Q7 | L'iniziativa capitalizza attività già realizzate cofinanziate dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o Nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon | Q7=SI C=1<br>Q7=NO C=0 | | |
| Q8 | L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea/nazionali o Strategie macroregionali (Q8) | Q8=SI C=1<br>Q8=NO C=0 | | |
| Q9 | L'intervento ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI (Q9) | Q9=SI C=1<br>Q9=NO C=0 | | |
| Q10 | L'iniziativa prevede azioni di informazione e comunicazione (Q10) | Q10=SI C=1<br>Q10=NO C=0 | | |
| ***CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE*** | | | | |
| SO1 | Numero di tipologie di operazioni attivate (O1) | O1=1 C=0<br>O1=Max C=1 | | |
| SO2 | L'iniziativa riguarda investimenti per lo stoccaggio ovvero per la commercializzazione del prodotto soggetto ad obbligo di sbarco[1](O2) | O2=NO C=0<br>O2=SI C=1 | | |

[1] Di cui all'art.15, Reg.1380/2013 e agli artt.49 bis e quater, Reg. (UE) 812/2015.



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| SO3 | L'operazione prevede investimenti per migliorare la tracciabilità dei prodotti a partire da bordo(O3) | C=Costo investimento per la tracciabilità/Costo totale dell'investimento | | |
| SO4 | L'iniziativa riguarda l'utilizzo di specie alloctone dannose non ancora presenti nell'elenco IAS, nonché delle esotiche invasive che soddisfano le condizioni di cui all'articolo 4, paragrafo 6 del Reg. (UE) 2014/1143 (O4) | O4=NO C=0<br>O4=SI C=1 | | |
| SO5 | Costi investimenti per la conservazione delle risorse marine, per la transizione green attraverso la realizzazione/adeguamento di modelli produttivi green (gestione sostenibile delle risorse acquatiche anche attraverso PLG, decarbonizzazione, autosufficienza energetica delle produzioni, sequestro $CO_2$, riduzione gas serra) (O5) | C=Costo investimento transizione green/Costo totale dell'investimento | | |
| SO6 | L'iniziativa prevede attività di diversificazione d'impresa con attività complementari al settore della pesca e dell'acquacoltura (O6) | O6=NO C=0<br>O6=SI C=1 | | |
| SO7 | L'iniziatica promuove l'innovazione di marketing, e/o di processo (O7) | O7=NO C=0<br>O7=SI C=1 | | |
| SO8 | L'iniziativa prevede investimenti finalizzati a migliorare la qualità degli alimenti e sicurezza igienica delle produzioni (O8) | C=Costo investimento tematico/Costo totale | | |
| SO9 | L'iniziativa prevede investimenti per lo sviluppo o introduzione di sistemi di imballaggio e/o trasporto innovativi tracciati a ridotto impatto ambientale per i prodotti della pesca (O9) | C=Costo investimento tematico/Costo totale | | |
| SO10 | L'iniziativa prevede la creazione di servizi di gestione e consulenza sulla sostenibilità ambientale delle attività di piccola pesca costiera (O10) | O10=NO C=0<br>O10=SI C=1 | | |
| SO11 | L'iniziativa prevede investimenti a bordo delle imbarcazioni da pesca per migliorarne la sicurezza (O11) | C=Costo investimento tematico/Costo totale | | |
| SO12 | L'iniziativa prevede investimenti a bordo delle imbarcazioni da pesca per migliorare le condizioni di lavoro (O12) | C=Costo investimento tematico/Costo totale | | |
| SO13 | L'iniziativa prevede investimenti per fornire valore aggiunto alle produzioni della piccola pesca costiera (O13) | C=Costo investimento tematico/Costo totale | | |
| SO14 | L'iniziativa prevede investimenti sulla formazione professionale e miglioramento delle competenze (O14) | C=Costo investimento tematico/Costo totale | | |
| SO15 | L'iniziativa prevede investimenti in innovazione per dotare le imbarcazioni da pesca di guide e manuali sulla salute e sulla sicurezza delle attività di pesca (O15) | O15=NO C=0<br>O15=SI C=1 | | |
| | | **TOTALE** | **100** | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

In fase di verifica amministrativa finale/sopralluogo, l'Amministrazione controlla il mantenimento dei requisiti che hanno determinato il punteggio di merito assegnato all'intervento.
Al fine della liquidazione del contributo, tale punteggio deve comunque permettere il mantenimento dell'iniziativa in graduatoria in una posizione utile al finanziamento, pena la revoca del contributo.

## 3. CARATTERIZZAZIONE DELLA SPESA

### 3.1 SPESE AMMISSIBILI

Nell'ambito delle operazioni attivabili, nell'ambito dell'intervento di codice 111102, le principali categorie di cui al capitolo 5.4 riguardano:

#### a) Spese per lavori

Il richiedente è tenuto alla presentazione della completa documentazione relativa ai lavori, come di seguito illustrata.
Al momento della domanda, la progettazione dei lavori deve essere di livello esecutivo, cioè completa di ogni elaborato, calcolo, e atto autorizzativo comunque denominato, dovuto per legge e necessari alla realizzazione dell'opera.

Le spese per lavori sono ammesse nei limiti degli importi previsti dalle voci di spesa dal Prezziario Regionale delle Opere Pubbliche della Regione Campania, vigente al momento della presentazione della domanda di sostegno. Tali voci di spesa sono quelle utilizzate nel computo metrico di progetto, per l'operazione nel suo complesso, redatto dal tecnico progettista.

Per le categorie di lavori non riportate nel Prezzario Regionale sono ammissibili i c.d. "Nuovi Prezzi", che andranno indicati nel computo metrico con tale dicitura (in sigla "NP"). Non sono ammissibili al finanziamento le spese per "Nuovi Prezzi" concernenti, anche solo parzialmente, lavorazioni e/o voci elementari riconducibili al Prezzario Regionale vigente. Ogni "Nuovo Prezzo" deve essere supportato da apposita perizia asseverata del tecnico progettista attestante motivi e circostanze della scelta, e la congruità del nuovo prezzo determinato.

Il richiedente è tenuto all'affidamento dei lavori previo preliminare invito a presentare offerte, sulla base del computo metrico, ad almeno tre (3) diversi operatori economici. Queste devono riportare, per ciascuna voce di spesa, un prezzo non superiore a quello di riferimento del Prezzario Regionale, nonché il totale complessivo, e il ribasso in percentuale su tale somma, ferma restando la possibilità di indicare lo sconto specifico su singole voci di spesa, oltre alla tempistica di realizzazione, devono essere, infine, datate, sottoscritte, ed evidenziare i costi IVA scorporati dal totale.

Inoltre, i preventivi devono essere rilasciati da ditte che non hanno il medesimo rappresentante legale/direttore/socio di maggioranza, che non fanno capo ad uno stesso gruppo, e le cui sedi amministrative o legali non abbiano gli stessi indirizzi, e che svolgano attività compatibili con l'oggetto dell'offerta.

Non sono soggetti al limite previsto per i "Nuovi Prezzi" i manufatti monoblocco prefabbricati, o i manufatti in genere, che per le loro particolari caratteristiche non sono espressamente indicati nel



fonte: http://burc.regione.campania.it

Prezzario Regionale per le Opere Pubbliche della Regione Campania; in tal caso, il computo metrico estimativo può essere sostituito da una quantificazione "a corpo". L'importo di dette opere è inteso comprensivo di tutti gli oneri di realizzazione delle opere di fondazione, del trasporto, della posa in opera, e di ogni elemento strutturale anche prefabbricato e/o realizzato in calcestruzzo armato precompresso, nonché di ogni altro elemento necessario alla completa realizzazione fisica e funzionale dell'opera. Il bene deve essere congruo all'operazione, e il prezzo deve essere congruo al bene. Tutto questo deve essere supportato da regolare perizia asseverata del tecnico progettista debitamente datata, timbrata e sottoscritta.

Nell'acquisto "a corpo" il richiedente è tenuto all'affidamento dei lavori previo preliminare invito a presentare preventivi sulla base della quantificazione ad almeno tre (3) diversi operatori economici. La richiesta di preventivo va fatta a mezzo e-mail o pec, come il relativo riscontro. I preventivi presentati, devono essere in corso di validità alla data di presentazione dell'istanza, e devono riportare la dettagliata indicazione delle dimensioni, e delle caratteristiche dell'opera prefabbricata (interasse, pilastri, finiture, altezza di gronda, etc.), nonché dei tempi di consegna, devono essere, infine, datate, sottoscritte, ed evidenziare i costi IVA scorporati dal totale.

Tutti gli operatori economici contattati per offerte e preventivi, devono essere regolari, specializzati e qualificati, (devono risultare iscritte alla Camera di Commercio, per le classi di attività afferenti alla tipologia di fornitura richiesta, avere stato attivo, ecc.).

### b) Spese per beni e servizi

Il richiedente è tenuto alla presentazione della completa documentazione relativa alle forniture di beni e servizi, come di seguito illustrata.

I beni acquistati devono essere nuovi di fabbrica, privi di vincoli o pegni fatta eccezione di quanto previsto al capitolo 7.12 del documento Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del PN FEAMPA 2021-2027 approvate dal Tavolo Istituzionale e con Decreto n. 112481 del 07/03/2024 dell'AdG PN FEAMPA 2021-2027.

Per l'acquisto di beni materiali e di servizi il richiedente è tenuto alla procedura negoziata, previo preliminare invito a presentare preventivi ad almeno tre (3) diversi operatori economici. La richiesta di preventivo va fatta a mezzo e-mail o pec, come il relativo riscontro. I preventivi presentati devono essere in corso di validità alla data di presentazione dell'istanza, e devono riportare:

- numero e data di emissione;
- ragione sociale, Cod. Fiscale, Partita IVA, numero di iscrizione alla CCIAA, della ditta emittente;
- timbro, nominativo, e sottoscrizione del legale rappresentante o suo delegato, della ditta emittente;
- ragione sociale, Cod. Fiscale, Partita IVA, del richiedente;
- dettagliata descrizione del bene (es. dimensioni, consumi energetici, potenza, caratteristiche principali, eventuale matricola, ecc.);
- prezzo imponibile del bene, aliquota I.V.A. cui è sottoposto, ammontare IVA, e importo totale;
- indicazione delle modalità e dei tempi di fornitura;



fonte: http://burc.regione.campania.it

La scelta del bene o del servizio, che sia più aderente alle esigenze dell'operazione, è effettuata dal beneficiario sulla base di parametri tecnico-economici, e di congruità dei prezzi, evidenziati nella documentazione dei preventivi.

In ogni caso, le ditte contattate per i preventivi di spesa devono essere regolari, specializzate e qualificate, (devono risultare iscritte alla Camera di Commercio, per le classi di attività afferenti alla tipologia di fornitura richiesta, avere stato attivo, ecc.).

La procedura negoziata a mezzo richiesta di preventivi non è dovuta nel caso di fornitura di beni o servizi la cui produzione è garantita da privativa industriale e/o commerciale (esclusiva), o anche di un bene o servizio che per caratteristiche tecniche e grado di perfezione richiesti una sola ditta può fornire; l'unicità del fornitore deve essere certa.

Inoltre, i preventivi devono essere rilasciati da ditte che non hanno il medesimo rappresentante legale/direttore/socio di maggioranza, che non fanno capo ad uno stesso gruppo, e le cui sedi amministrative o legali non abbiano gli stessi indirizzi, e che svolgano attività compatibili con l'oggetto dell'offerta.

### c) Spese generali

Le spese generali sono ammissibili se sono collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione e sono da computare nel modo seguente:

- per gli investimenti soggetti all'applicazione della normativa in materia di appalti pubblici (D.Lgs. n. 36/2023) le spese ammissibili sono quelle previsti da tale normativa connesse alla realizzazione degli interventi;
- per gli investimenti non soggetti all'applicazione della normativa in materia di appalti pubblici, sono ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale delle altre spese ammissibili a beneficiare del finanziamento FEAMPA. La percentuale indicata è valida per le spese riferite unicamente ad un progetto finanziato. Nel caso in cui fanno riferimento a più attività il calcolo avverrà mediante l'applicazione di equi "criteri di imputazione", secondo un metodo di ripartizione oggettivo, giustificato.

Nell'ambito di dette spese rientrano a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- le spese per la tenuta del C/C appositamente aperto e dedicato all'operazione, se previsto da prescrizioni dell'AdG;
- le spese di progettazione e di direzione dei lavori
- le spese per la costituzione di ATI/ATS etc.;
- nel caso di sovvenzioni globali, gli interessi debitori pagati dall'intermediario designato, prima del pagamento del saldo finale del programma operativo, previa detrazione degli interessi creditori percepiti sugli acconti;
- le spese per consulenza tecnica e finanziaria, comprese quelle per la predisposizione dell'istanza, nonché le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie, nonché le spese per contabilità o audit, se direttamente connesse all'operazione cofinanziata;
- le spese per garanzie fornite da una banca, da una società di assicurazione o da altri istituti finanziari sono ammissibili qualora tali garanzie siano previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'AdG;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- i costi relativi alla gestione amministrativa dell'operazione (locazioni, telefono, luce, riscaldamento, personale amministrativo, canoni, manutenzione attrezzature ufficio, carta, fotocopie, ecc.);
- ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo per operazioni cofinanziate da parte dei fondi costituisce spesa ammissibile nel limite in cui non sia recuperabile dal beneficiario, anche soggetto pubblico, purché direttamente afferenti a dette operazioni;
- spese di materiale di consumo per la realizzazione dell'intervento entro i limiti del costo unitario previsto per legge;
- le spese relative alla gestione amministrativa dell'operazione (locazioni, telefono, luce, riscaldamento, personale amministrativo, canoni, manutenzione attrezzature ufficio, carta, fotocopie, ecc.) da computare per quota parte di utilizzo del progetto.

Nell'ambito delle spese generali per la progettazione, direzione lavori, consulenza tecnica e finanziaria, perizie tecniche o finanziarie, ai fini della verifica sulla congruità di tali costi, è necessaria la presentazione di tre preventivi di spesa confrontabili, prodotti da soggetti indipendenti. Ferma restando la libera scelta della ditta tra i preventivi trasmessi, l'importo del preventivo più basso corrisponderà alla spesa ammissibile.
In alternativa per i costi indiretti sostenuti dal beneficiario è possibile applicare un tasso forfettario fino al 7 % dei costi diretti ammissibili, nel qual caso lo Stato membro non è tenuto a eseguire un calcolo per determinare il tasso applicabile.

## 3.2 SPESE NON AMMISSIBILI

Ai sensi dell'articolo 64, paragrafo 1, lettera a), del Reg. (UE) 2021/1060 non sono ammissibili i seguenti costi:

a) gli interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono di interessi o di commissioni di garanzia;
b) l'acquisto di terreni per un importo superiore al 10 % delle spese totali ammissibili dell'operazione interessata; per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15 %; per gli strumenti finanziari, le percentuali indicate si applicano al contributo del programma versato al destinatario finale o, nel caso delle garanzie, all'importo del prestito sottostante;
c) l'imposta sul valore aggiunto («IVA») salvo i casi ivi previsti e specificati nel paragrafo 7.5.

Fatte salve le previsioni specifiche relative al Fondo FEAMPA, sono altresì non ammissibili:

- i costi relativi a multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie, nonché le spese relative ad operazioni escluse dall'ambito di applicazione, ai fini del sostegno, del Reg.(UE) 2021/1139;
- i deprezzamenti e le passività;
- gli interessi di mora;
- le perdite sul cambio, le commissioni e altri oneri per operazioni relative a prodotti



fonte: http://burc.regione.campania.it

finanziari ai sensi dell'articolo 1 lett. u) del Decreto legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58.

In base all'articolo 66 del CPR, non sono ammissibili le spese per una delocalizzazione, come definita all'articolo 2, punto 61-bis regolamento (UE) 651/2014.

Inoltre, ai sensi dell'art.13 del Reg.(UE) 2021/1139, non sono ammissibili al sostegno le seguenti operazioni o spese:

a) operazioni che aumentano la capacità di pesca di un peschereccio, salvo altrimenti disposto dall'articolo 19 del Reg.(UE) 2021/1139;
b) l'acquisto di attrezzature che accrescono l'abilità di un peschereccio di individuare i pesci;
c) la costruzione, l'acquisto o l'importazione di pescherecci, salvo altrimenti disposto dall'articolo 17 del Reg.(UE) 2021/1139;
d) il trasferimento o il cambio di bandiera di un peschereccio verso paesi terzi, anche attraverso la creazione di imprese comuni con partner di paesi terzi;
e) l'arresto temporaneo o definitivo delle attività di pesca, salvo altrimenti disposto dagli articoli 20 e 21 del Reg.(UE) 2021/1139;
f) la pesca sperimentale;
g) il trasferimento di proprietà di un'impresa;
h) il ripopolamento diretto, salvo se esplicitamente previsto come misura di reintroduzione o altra misura di conservazione da un atto giuridico dell'Unione o nel caso di ripopolamento sperimentale;
i) la costruzione di nuovi porti o di nuove sale per la vendita all'asta, a eccezione dei nuovi luoghi di sbarco;
j) meccanismi di intervento per il ritiro di prodotti della pesca o dell'acquacoltura dal mercato, in via temporanea o permanente, allo scopo di ridurre l'offerta per evitare il calo dei prezzi o provocarne l'aumento, salvo altrimenti disposto dall'articolo 26, paragrafo 2, del Reg.(UE) 2021/1139;
k) investimenti a bordo dei pescherecci necessari per conformarsi ai requisiti imposti dal diritto dell'Unione in vigore al momento della presentazione della domanda di sostegno, compresi i requisiti previsti dagli obblighi contratti dall'Unione nell'ambito di ORGP, salvo altrimenti disposto dall'articolo 22 del Reg.(UE) 2021/1139;
l) investimenti a bordo di pescherecci che hanno svolto attività di pesca per meno di 60 giorni nel corso dei due anni civili precedenti l'anno di presentazione della domanda di sostegno;
m) la sostituzione o l'ammodernamento di un motore principale o ausiliario di un peschereccio, salvo altrimenti disposto dall'articolo 18 del Reg.(UE) 2021/1139.



fonte: http://burc.regione.campania.it

# ALLEGATO B

# INTERVENTO CODICE 111302

## DISPOSIZIONI ATTUATIVE SPECIFICHE DI INTERVENTO

### 1. OPERAZIONI ATTIVABILI ED ATTIVITA' AMMISSIBILI

L'intervento può attivare una o più operazioni, tra quelle riportate nel capitolo 2 del Bando.
Di seguito si riportano indicazioni specifiche per le operazioni attivabili nell'ambito dell'intervento di codice 111102.

**01-Investimenti nella riduzione del consumo di energia e nell'efficienza energetica**
Nell'ambito dell'operazione il FEAMPA sosterrà investimenti per l'ottimizzazione del consumo energetico, investimenti destinati ad attrezzature (a condizione che non ne venga inficiata la selettività) nei porti pescherecci esistenti, nei luoghi di sbarco, nei ripari di pesca, nelle sale di vendita all'asta esistenti, nei centri per la pesatura del prodotto sbarcato e nelle infrastrutture collettive per la vendita diretta del prodotto ovvero a bordo volti a ridurre l'emissione di sostanze inquinanti o gas a effetto serra e ad aumentare l'efficienza energetica dei pescherecci. In questo ultimo caso, l'operazione non potrà in nessun modo riguardare gli investimenti a valere sugli articoli 18 e 19 del Reg. (UE) 2021/1139.
Nel caso in cui l'intervento riguardi un'imbarcazione da pesca, le spese ammesse possono riguardare:

a) investimenti destinati ad attrezzature o a bordo volti a ridurre l'emissione di sostanze inquinanti o gas a effetto serra e ad aumentare l'efficienza energetica dei pescherecci.
   Sono altresì ammissibili gli investimenti destinati ad attrezzi da pesca a condizione che non ne pregiudichino la selettività;
b) audit e regimi di efficienza energetica; o
c) studi per valutare il contributo dei sistemi di propulsione alternativi e della progettazione degli scafi sull'efficienza energetica dei pescherecci.

Nel caso in cui l'intervento riguardi un'imbarcazione da pesca rientrante nella lettera a), le spese ammesse possono riguardare:

- investimenti per migliorare l'idrodinamica dello scafo dell'imbarcazione:
  - investimenti in meccanismi di stabilità, come chiglie di rollio e prue a bulbo, che contribuiscono a migliorare la tenuta in mare e la stabilità;
  - impiego di antivegetativi atossici, come la ramatura, per ridurre l'attrito;
  - sistemi di governo dell'imbarcazione, quali strumenti di controllo dei sistemi di governo e timoni multipli per ridurre l'attività di timoneria in funzione delle condizioni meteomarine;
- investimenti per migliorare il sistema di propulsione dell'imbarcazione:
  - eliche a efficienza energetica, assi compresi;
  - catalizzatori;
  - eliche di manovra istallate a poppa e/o a prua

fonte: http://burc.regione.campania.it

- investimenti destinati alla riduzione dell'energia termica e/o elettrica
  - investimenti nel miglioramento dei sistemi di refrigerazione, di congelamento o di isolamento termico delle navi; o
  - investimenti nella promozione del riciclo del calore sulla nave, mediante recupero e riutilizzo per altre operazioni ausiliarie di bordo.
- investimenti in attrezzi da pesca ed in altre attrezzature finalizzate ad incrementare l'efficientamento energetico:
  - sostituzione degli attrezzi da traino con altri attrezzi
  - modifiche degli attrezzi da traino;
  - investimenti in sistemi di monitoraggio degli attrezzi da traino.

**02-Investimenti in sistemi di energia rinnovabile**

Nell'ambito dell'operazione il FEAMPA sosterrà investimenti per l'utilizzo di energie rinnovabili connessi alla transizione verso fonti di energia rinnovabili (es: tecnologie come fotovoltaico, solare, termico, idraulico, eolico) nei porti pescherecci esistenti, nei luoghi di sbarco, nei ripari di pesca, nelle sale di vendita all'asta esistenti, nei centri per la pesatura del prodotto sbarcato, nelle infrastrutture collettive per la vendita diretta del prodotto ovvero a bordo dei pescherecci. In questo ultimo caso l'operazione non potrà in nessun modo riguardare gli investimenti a valere sugli articoli 18 e 19 del Reg. (UE) 2021/1139. Nel caso in cui l'investimento riguardi imbarcazioni da pesca potranno essere riconosciuti:

- gli investimenti per migliorare il sistema di propulsione dell'imbarcazione:
  - elementi di propulsione a energia rinnovabile, quali vele, aquiloni, pale eoliche, turbine o pannelli solari; econometri, sistemi di gestione del combustibile e sistemi di monitoraggio;
  - investimenti in mantelli per migliorare il sistema di propulsione;
  - generatori a efficienza energetica, ad esempio alimentati a idrogeno o a gas naturale.

**03-Investimenti in apparecchiature di produzione a bordo**

Gli investimenti riguardano la possibilità di acquisto ed installazione di attrezzature connesse al miglioramento dei processi produttivi; in particolare sono ammessi l'acquisto e l'istallazione, ovvero la realizzazione di celle frigo, abbattitori di temperatura, macchine per la produzione di ghiaccio ed altri sistemi per una migliore conservazione, selezione e stoccaggio della produzione. Gli investimenti non potranno riguardare l'incremento della capacità di stoccaggio del peschereccio.

**04- Investimenti a bordo per migliorare la navigazione o il controllo del motore**

L'operazione sostiene investimenti per migliorare la navigazione del peschereccio anche attraverso un controllo sull'efficienza del motore. A tal fine le spese ammissibili riguardano l'acquisto e l'istallazione di sistemi per il controllo del consumo di carburante rispetto alla velocità del peschereccio.

**07-Investimenti per migliorare la tracciabilità**

Gli investimenti connessi all'operazione mirano a migliorare la tracciabilità dei prodotti della pesca presso le infrastrutture a servizio dell'attività di pesca (Porti esistenti, luoghi di sbarco, sale per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

vendita all'asta esistenti, strutture collettive per la vendita diretta, centri di pesatura). L'operazione sostiene investimenti finalizzati a migliorare la tracciabilità delle produzioni sbarcate e di dotare anche le infrastrutture a servizio dell'attività di pesca di adeguati sistemi per migliorare la tracciabilità delle produzioni. Si sosterranno iniziative che favoriscono l'utilizzo di sistemi di IT e l'uso di sistemi di codici a barre e scanner, anche a mezzo di sostituzione di contenitori per il trasporto del prodotto dotate di microchip riportanti le informazioni previste dal Reg. (UE) 2013/1379. Gli investimenti potranno infine riguardare anche lo sviluppo di un marchio dell'Unione di qualità ecologica (ecolabel) per i prodotti della pesca.

**54-Investimenti in dispositivi di sicurezza**

Gli aiuti sono concessi solo per investimenti a bordo ovvero acquisto ed installazione di attrezzature che:

- vadano al di là dei requisiti previsti dal diritto nazionale o dall'Unione;
- non aumentino la stazza lorda dell'imbarcazione ovvero ne aumenti la capacità di pesca del peschereccio;

A tal fine, gli investimenti finalizzati a migliorare la sicurezza a bordo delle imbarcazioni da pesca ammissibili al contributo FEAMPA sono:

Acquisto ed installazione di:

1. zattere di salvataggio;
2. sganci idrostatici delle zattere di salvataggio;
3. localizzatori personali satellitari quali radio boe di localizzazione di sinistri, quali EIIRB, SART (search and rescue trasponder), l'AIS, le radio boe, MIP 3 27Mhz / Radio boe Iridium (le radio boe non sono ammesse per le imbarcazioni autorizzate alla pesca con il sistema palangaro per tonno rosso, per pesce spada e per alalunghe), eventualmente integrati nei giubbotti di salvataggio e negli abiti da lavoro dei pescatori;
4. dispositivi individuali di galleggiamento, in particolare tute da immersione o tute di sopravvivenza, salvagenti anulari e giubbotti di salvataggio;
5. segnali di soccorso (sia sonori che visivi);
6. dispositivi lanciasagole;
7. sistemi di recupero dell'uomo in mare: sono ammessi a cofinanziamento sistemi meccanici M.O.B. (Man Overboard) e quelli elettronici di tipo ARPA (Automatic Radar Plotting Aid) (nel caso di imbarcazioni autorizzate alla pesca con palangari per tonno rosso, o pesce spada avvero alalunghe l'acquisto dell'ARPA è ammesso a condizione che il peschereccio sia già dotato di un altro radar funzionante, indipendentemente dalle dotazioni di sicurezza previste per quelle imbarcazioni);
8. apparecchiature antincendio quali estintori, coperte antifiamma, rivelatori d'incendio e di fumo, respiratori;
9. porte tagliafuoco;
10. valvole d'intercettazione del carburante;
11. rilevatori di gas e sistemi d'allarme antigas;
12. pompe e allarmi di sentina;

fonte: http://burc.regione.campania.it

13. apparecchiature per comunicazioni via radio e via satellite (es: radio VHF e telefoni satellitari) quali stazioni radio GMDSS (VHF, SSB, NATEX, METEOFAX), Telefoni satellitari Fleet Broadband IP (Immarsat B) e VHF anche di tipo portatile;
14. porte e boccaporti stagni;
15. protezioni sulle macchine, quali verricelli o tamburi avvolgi rete;
16. corridoi e scale di accesso;
17. illuminazione di ricerca e di emergenza e illuminazione del ponte;
18. sganci di sicurezza qualora l'attrezzo da pesca s'impigli in un ostacolo sottomarino;
19. videocamere e schermi di sicurezza, comprese le termocamere Flir;
20. armamento necessario a migliorare la sicurezza sul ponte.

Sono altresì ammesse a cofinanziamento anche tipologie di investimento legate alla salute a bordo dei pescherecci quali:

1. acquisto e installazione di cassette di pronto soccorso;
2. acquisto di medicinali e dispositivi per cure urgenti a bordo;
3. prestazioni di telemedicina, tra cui tecnologie elettroniche, apparecchiature e diagnostica per immagini applicate alla consultazione medica a distanza dalle navi;
4. dotazione di guide e manuali per migliorare la salute a bordo;
5. campagne d'informazione per migliorare la salute a bordo.

Se l'operazione consiste in un investimento a bordo, gli aiuti sono concessi una sola volta per lo stesso tipo di investimento e per lo stesso peschereccio nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2023 e il 31 dicembre 2029. Se l'operazione consiste in un investimento destinato a singole attrezzature, gli aiuti sono concessi una sola volta per lo stesso tipo di attrezzatura e per la stessa impresa beneficiaria nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2023 e il 31 dicembre 2029.

**55-Investimenti nelle condizioni di lavoro**

Gli investimenti finalizzati a migliorare la sicurezza a bordo delle imbarcazioni da pesca ammissibili al contributo FEAMPA sono:

1. parapetti e ringhiere del ponte;
2. strutture di riparo del ponte e ammodernamento delle cabine per il riparo dalle intemperie;
3. elementi per il miglioramento della sicurezza in cabina e per gli spazi comuni destinati all'equipaggio;
4. attrezzature per diminuire la movimentazione manuale di carichi pesanti, escluse le macchine direttamente connesse alle operazioni di pesca quali i verricelli (gru, verricelli salpa ancore, ecc.);
5. vernici antiscivolo e stuoie di gomma antiscivolo;
6. dispositivi di protezione acustica e termica e apparecchi di ausilio alla ventilazione;
7. abiti da lavoro e equipaggiamento di sicurezza, quali calzature di sicurezza impermeabili, dispositivi di protezione degli occhi e dell'apparato respiratorio, guanti protettivi e caschi, o equipaggiamento protettivo anticaduta;
8. segnali di emergenza e di allarme di sicurezza;
9. analisi e valutazione dei rischi per individuare i rischi che incombono sui pescatori sia in porto sia in navigazione, al fine di adottare misure atte a prevenirli o attenuarli;

10. guide e manuali per migliorare le condizioni di lavoro a bordo;
11. veicoli collettivi per il trasporto destinate alla pesca dei molluschi ai luoghi di prima vendita;
12. strutture a terra per i pescatori dediti alla pesca a piedi destinate a migliorare le condizioni di lavoro, come spogliatoi bagni ed altri servizi igienici, in particolare quelle che incoraggiano e promuovono l'ingresso delle donne nel mercato del lavoro.

Sono altresì ammesse a cofinanziamento anche tipologie di investimento legate al miglioramento delle condizioni igieniche a bordo dei pescherecci quali:

1. servizi igienico-sanitari quali gabinetti e lavabi;
2. impianti di cucina e cambuse;
3. depuratori per la produzione di acqua potabile;
4. attrezzi per la pulizia ai fini del mantenimento delle condizioni igieniche a bordo;
5. guide e manuali per migliorare l'igiene a bordo, compresi software.

Se l'operazione consiste in un investimento a bordo, gli aiuti sono concessi una sola volta per lo stesso tipo di investimento e per lo stesso peschereccio nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2023 e il 31 dicembre 2029. Se l'operazione consiste in un investimento destinato a singole attrezzature, gli aiuti sono concessi una sola volta per lo stesso tipo di attrezzatura e per la stessa impresa beneficiaria nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2023 e il 31 dicembre 2029.

## 2. SELEZIONE AL FINANZIAMENTO

Il peso dato ad ogni parametro (Ps) può essere compreso tra 0 (il valore 0 potrà essere assegnato solo qualora il criterio non è applicabile alle iniziative attivate dall'avviso pubblico) e 100; la somma di tutti i pesi della griglia selettiva deve essere pari a 100. Il valore del punteggio assunto da ciascun parametro come anche quello finale deve essere approssimato alla seconda cifra decimale.

**Criteri di selezione intervento codice 111302**

| OPERAZIONE A REGIA | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **N** | **CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI** | **Coefficiente C (0<C<1)** | **Peso (Ps)** | **Punteggio P=C*Ps** |
| ***CRITERI TRASVERSALI*** | | | | |
| T1 | Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile (T1) nel caso in cui il richiedente sia un soggetto privato | T1=NO C=0<br>T1=SI C=1 | | |
| T2 | Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro (T2) nel caso in cui il richiedente sia un soggetto privato | T2 (o media) >40 anni C=0<br>T2 (o media) ≤40 anni C=1 | | |
| ***CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE*** | | | | |
| SR1 | Il richiedente (R1) è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI) | R1=Micro C=1<br>R1=Media C=Min | | |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| SR2 | Il richiedente (R2) è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022 | R2=SI C=1<br>R2=NO C=0 | | |
| SR3 | Esperienza del richiedente (R3) nel campo dell'inclusione sociale | R3=SI C=1<br>R3=NO C=0 | | |
| SR4 | Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità (R4) | R4=0 C=0<br>R4=Max C=1 | | |
| SR5 | Numero di soggetti partecipanti all'iniziativa in partenariato (R5) | R5=1 C=0<br>R5=Max C=1 | | |
| SR6 | Il richiedente ha sede legale in uno dei Comuni ricadenti in Aree Marine Protette, ovvero in Zone Natura 2000 (R6) | R6=SI C=1<br>R6=NO C=0 | | |
| SR7 | Numero di pescherecci iscritti nell'ufficio marittimo ricadente nell'ambito portuale oggetto dell'iniziativa valida per l'operazione di codice 5 (R7) | R7=N.Max C=1<br>R7=N.Min C=0 | | |
| SR8 | Numero di GT dei pescherecci iscritti nell'ufficio marittimo ricadente nell'ambito portuale oggetto dell'iniziativa valida per l'operazione di codice 5 (R8) | R8=GT.Max C=1<br>R8=GT.Min C=0 | | |
| SR9 | L'iniziativa riguarda investimenti finalizzati ad una gestione sostenibile della pesca del nasello nelle GSA 9,10 e 11 e in 17 e 18 con i sistemi GNS e LLS, mediante l'adesione alle misure tecniche dei relativi piani sui demersali dell'area Westmed e dell'Adriatico (R9) | R9=SI C=1<br>R9=NO C=0 | | |
| SR10 | Adesione volontaria ad un fermo temporaneo di almeno 15 giorni per il sistema GNS e LLS per la GSA 17 e 18 da effettuare nel periodo 1° febbraio al 30 aprile (R10) | R10=SI C=1<br>R10=NO C=0 | | |
| SR11 | Diminuzione di almeno 5 giorni/mese di attività di pesca ai piccoli pelagici rispetto quanto riportato nel DM n.217685 del 13.5.2022 e ss.mm.ii in tutte le GSA per i sistemi PTM, OTM, PS e LA (R11) | R11=SI C=1<br>R11=NO C=0 | | |
| SR12 | Incremento di almeno 15 giorni di interruzione dell'attività di pesca di acciughe e/o sardine da rispettare prima, ovvero dopo il periodo stabilito rispetto quanto riportato nel DM n.217685 del 13.5.2022 e ss.mm.ii per le GSA 17 e 18 per i sistemi PTM, OTM, PS e LA (R12) | R12=SI C=1<br>R12=NO C=0 | | |
| SR13 | Il richiedente ha partecipato o sta partecipando ad attività di recupero di rifiuti raccolti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune (SR13) | R13=SI C=1<br>R13=NO C=0 | | |
| ***CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE*** | | | | |
| Q1 | Coerenza con gli obiettivi dell'azione (Q1) | Q1=alta C=1<br>Q1=bassa C=Min | | |
| Q2 | Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti a carattere innovativo sul costo totale dell'investimento (Q2) | C=Costo investimento innovazione/Costo totale dell'intervento | | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Q3 | Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q3) | 0≤PD≤0,5*PT C=PD/(0,5*PT)<br>PD>0,5*PT C=1 | | |
| Q4 | Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q4) | 0≤PG≤0,5*PT C=PG/(0,5*PT)<br>PG>0,5*PT C=1 | | |
| Q5 | L'iniziativa prevede azioni specifiche ovvero soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità (Q5) | Q5=SI C=1<br>Q5=NO C=0 | | |
| Q6 | Età dell'imbarcazione coinvolta nell'iniziativa calcolata secondo quanto previsto dall'art. 6 del Reg. (CEE) n. 2930/1986, abrogato e sostituito dal Reg. (UE) 1130/2017, che definisce le caratteristiche dei pescherecci, e senza rilevanza della frazione di anno (Q6). Nel caso del coinvolgimento di più imbarcazioni si utilizza il valore medio dell'età | Q6=Min C=0<br>Q6=Max C=1 | | |
| Q7 | L'operazione prevede investimenti finalizzati allo stoccaggio e trattamento dei rifiuti recuperati durante l'attività di pesca | C=Costo investimento stoccaggio e trattamento rifiuti/Costo totale dell'investimento | | |
| Q8 | L'iniziativa capitalizza attività già realizzate cofinanziate dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon | Q8=SI C=1<br>Q8=NO C=0 | | |
| Q9 | L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea/nazionali o Strategie macroregionali (Q6) | Q9=SI C=1<br>Q9=NO C=0 | | |
| Q10 | L'intervento ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI (Q10) | Q10=SI C=1<br>Q10=NO C=0 | | |
| ***CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE*** | | | | |
| SO1 | Numero di tipologie di operazioni attivate (O1) | O1=1 C=0<br>O1=Max C=1 | | |
| SO2 | L'iniziativa riguarda investimenti per lo stoccaggio sia a bordo, che a terra ovvero per la commercializzazione del prodotto soggetto ad obbligo di sbarco[1] (O2) | O2=NO C=0<br>O2=SI C=1 | | |
| SO3 | L'iniziativa prevede investimenti finalizzati a migliorare la qualità e la sicurezza igienica delle produzioni sia a bordo, che a terra (O3) | C=Costo investimento tematico/Costo totale | | |
| SO4 | L'iniziativa prevede investimenti a bordo delle imbarcazioni da pesca per migliorarne la sicurezza (O4) | C=Costo investimento tematico/Costo totale | | |
| SO5 | L'iniziativa prevede investimenti a bordo delle imbarcazioni da pesca per migliorare le condizioni di lavoro (O5) | C=Costo investimento tematico/Costo totale | | |

[1] Di cui all'art.15, Reg.1380/2013 e agli artt.49 bis e quater, Reg. (UE) 812/2015.

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| SO6 | L'iniziativa prevede investimenti finalizzati all'adeguamento e/o ammodernamento della sale per la vendita all'asta (O6) | C=Costo investimento tematico/Costo totale | | |
| SO7 | L'iniziativa prevede investimenti finalizzati alla costruzione e/o ammodernamento di piccoli ripari di pesca (O7) | C=Costo investimento tematico/Costo totale | | |
| SO8 | L'iniziativa prevede investimenti nei porti per migliorare le condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori (O8) | C=Costo investimento tematico/Costo totale | | |
| SO9 | L'iniziativa prevede investimenti in innovazione per dotare le imbarcazioni da pesca di guide e manuali sulla salute e sulla sicurezza delle attività di pesca e/o l'organizzazione di corsi sulla sicurezza per gli equipaggi dei pescherecci (O9) | O9=NO C=0<br>O9=SI C=1 | | |
| SO10 | Numero di posti barca creati ovvero adeguati (O10) | O10=Min C=0<br>O10=Max C=1 | | |
| SO11 | L'iniziativa prevede l'acquisto ed installazione di strumenti (hardware) e software per l'acquisizione di dati meteo marini ed oceanografici anche per supportare la rete EMODnet (O11) | O11=NO C=0<br>O11=SI C=1 | | |
| SO12 | L'iniziativa riguarda gli investimenti destinati a migliorare l'efficienza energetica e la decarbonizzazione delle imprese del settore della pesca (O12) | C=Costo investimento tematico/Costo totale | | |
| | | **TOTALE** | **100** | |

In fase di verifica amministrativa finale/sopralluogo, l'Amministrazione controlla il mantenimento dei requisiti che hanno determinato il punteggio di merito assegnato all'intervento.
Al fine della liquidazione del contributo, tale punteggio deve comunque permettere il mantenimento dell'iniziativa in graduatoria in una posizione utile al finanziamento, pena la revoca del contributo.

## 3. CARATTERIZZAZIONE DELLA SPESA

### 3.1 SPESE AMMISSIBILI

Nell'ambito delle operazioni attivabili, nell'ambito dell'intervento di codice 222202, le principali categorie di cui al capitolo 5.4 riguardano:

#### a) Spese per lavori

Il richiedente è tenuto alla presentazione della completa documentazione relativa ai lavori, come di seguito illustrata.
Al momento della domanda, la progettazione dei lavori deve essere di livello esecutivo, cioè completa di ogni elaborato, calcolo, e atto autorizzativo comunque denominato, dovuto per legge e necessari alla realizzazione dell'opera.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le spese per lavori sono ammesse nei limiti degli importi previsti dalle voci di spesa dal Prezziario Regionale delle Opere Pubbliche della Regione Campania, vigente al momento della presentazione della domanda di sostegno. Tali voci di spesa sono quelle utilizzate nel computo metrico di progetto, per l'operazione nel suo complesso, redatto dal tecnico progettista.

Per le categorie di lavori non riportate nel Prezzario Regionale sono ammissibili i c.d. "Nuovi Prezzi", che andranno indicati nel computo metrico con tale dicitura (in sigla "NP"). Non sono ammissibili al finanziamento le spese per "Nuovi Prezzi" concernenti, anche solo parzialmente, lavorazioni e/o voci elementari riconducibili al Prezzario Regionale vigente. Ogni "Nuovo Prezzo" deve essere supportato da apposita perizia asseverata del tecnico progettista attestante motivi e circostanze della scelta, e la congruità del nuovo prezzo determinato.

Il richiedente è tenuto all'affidamento dei lavori previo preliminare invito a presentare offerte, sulla base del computo metrico, ad almeno tre (3) diversi operatori economici. Queste devono riportare, per ciascuna voce di spesa, un prezzo non superiore a quello di riferimento del Prezzario Regionale, nonché il totale complessivo, e il ribasso in percentuale su tale somma, ferma restando la possibilità di indicare lo sconto specifico su singole voci di spesa, oltre alla tempistica di realizzazione, devono essere, infine, datate, sottoscritte, ed evidenziare i costi IVA scorporati dal totale.

Inoltre, i preventivi devono essere rilasciati da ditte che non hanno il medesimo rappresentante legale/direttore/socio di maggioranza, che non fanno capo ad uno stesso gruppo, e le cui sedi amministrative o legali non abbiano gli stessi indirizzi, e che svolgano attività compatibili con l'oggetto dell'offerta.

Non sono soggetti al limite previsto per i "Nuovi Prezzi" i manufatti monoblocco prefabbricati, o i manufatti in genere, che per le loro particolari caratteristiche non sono espressamente indicati nel Prezzario Regionale per le Opere Pubbliche della Regione Campania; in tal caso, il computo metrico estimativo può essere sostituito da una quantificazione "a corpo". L'importo di dette opere è inteso comprensivo di tutti gli oneri di realizzazione delle opere di fondazione, del trasporto, della posa in opera, e di ogni elemento strutturale anche prefabbricato e/o realizzato in calcestruzzo armato precompresso, nonché di ogni altro elemento necessario alla completa realizzazione fisica e funzionale dell'opera. Il bene deve essere congruo all'operazione, e il prezzo deve essere congruo al bene. Tutto questo deve essere supportato da regolare perizia asseverata del tecnico progettista debitamente datata, timbrata e sottoscritta.

Nell'acquisto "a corpo" il richiedente è tenuto all'affidamento dei lavori previo preliminare invito a presentare preventivi sulla base della quantificazione ad almeno tre (3) diversi operatori economici. La richiesta di preventivo va fatta a mezzo e-mail o pec, come il relativo riscontro. I preventivi presentati, devono essere in corso di validità alla data di presentazione dell'istanza, e devono riportare la dettagliata indicazione delle dimensioni, e delle caratteristiche dell'opera prefabbricata (interasse, pilastri, finiture, altezza di gronda, etc.), nonché dei tempi di consegna, devono essere, infine, datate, sottoscritte, ed evidenziare i costi IVA scorporati dal totale.

Tutti gli operatori economici contattati per offerte e preventivi, devono essere regolari, specializzati e qualificati, (devono risultare iscritte alla Camera di Commercio, per le classi di attività afferenti alla tipologia di fornitura richiesta, avere stato attivo, ecc.).

### b) Spese per beni e servizi

Il richiedente è tenuto alla presentazione della completa documentazione relativa alle forniture di beni e servizi, come di seguito illustrata.

I beni acquistati devono essere nuovi di fabbrica, privi di vincoli o pegni fatta eccezione di quanto previsto al capitolo 7.12 del documento Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del PN FEAMPA 2021-2027 approvate dal Tavolo Istituzionale e con Decreto n. 112481 del 07/03/2024 dell'AdG PN FEAMPA 2021-2027.

Per l'acquisto di beni materiali e di servizi il richiedente è tenuto alla procedura negoziata, previo preliminare invito a presentare preventivi ad almeno tre (3) diversi operatori economici. La richiesta di preventivo va fatta a mezzo e-mail o pec, come il relativo riscontro. I preventivi presentati devono essere in corso di validità alla data di presentazione dell'istanza, e devono riportare:

- numero e data di emissione;
- ragione sociale, Cod. Fiscale, Partita IVA, numero di iscrizione alla CCIAA, della ditta emittente;
- timbro, nominativo, e sottoscrizione del legale rappresentante o suo delegato, della ditta emittente;
- ragione sociale, Cod. Fiscale, Partita IVA, del richiedente;
- dettagliata descrizione del bene (es. dimensioni, consumi energetici, potenza, caratteristiche principali, eventuale matricola, ecc.);
- prezzo imponibile del bene, aliquota I.V.A. cui è sottoposto, ammontare IVA, e importo totale;
- indicazione delle modalità e dei tempi di fornitura;

La scelta del bene o del servizio, che sia più aderente alle esigenze dell'operazione, è effettuata dal beneficiario sulla base di parametri tecnico-economici, e di congruità dei prezzi, evidenziati nella documentazione dei preventivi.

In ogni caso, le ditte contattate per i preventivi di spesa devono essere regolari, specializzate e qualificate, (devono risultare iscritte alla Camera di Commercio, per le classi di attività afferenti alla tipologia di fornitura richiesta, avere stato attivo, ecc.).

La procedura negoziata a mezzo richiesta di preventivi non è dovuta nel caso di fornitura di beni o servizi la cui produzione è garantita da privativa industriale e/o commerciale (esclusiva), o anche di un bene o servizio che per caratteristiche tecniche e grado di perfezione richiesti una sola ditta può fornire; l'unicità del fornitore deve essere certa.

Inoltre, i preventivi devono essere rilasciati da ditte che non hanno il medesimo rappresentante legale/direttore/socio di maggioranza, che non fanno capo ad uno stesso gruppo, e le cui sedi amministrative o legali non abbiano gli stessi indirizzi, e che svolgano attività compatibili con l'oggetto dell'offerta.

### c) Spese generali

Le spese generali sono ammissibili se sono collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione e sono da computare nel modo seguente:

- per gli investimenti soggetti all'applicazione della normativa in materia di appalti pubblici (D.Lgs. n. 36/2023) le spese ammissibili sono quelle previsti da tale normativa connesse alla

realizzazione degli interventi;

- per gli investimenti non soggetti all'applicazione della normativa in materia di appalti pubblici, sono ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale delle altre spese ammissibili a beneficiare del finanziamento FEAMPA. La percentuale indicata è valida per le spese riferite unicamente ad un progetto finanziato. Nel caso in cui fanno riferimento a più attività il calcolo avverrà mediante l'applicazione di equi "criteri di imputazione", secondo un metodo di ripartizione oggettivo, giustificato.

Nell'ambito di dette spese rientrano a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- le spese per la tenuta del C/C appositamente aperto e dedicato all'operazione, se previsto da prescrizioni dell'AdG;
- le spese di progettazione e di direzione dei lavori
- le spese per la costituzione di ATI/ATS etc.;
- nel caso di sovvenzioni globali, gli interessi debitori pagati dall'intermediario designato, prima del pagamento del saldo finale del programma operativo, previa detrazione degli interessi creditori percepiti sugli acconti;
- le spese per consulenza tecnica e finanziaria, comprese quelle per la predisposizione dell'istanza, nonché le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie, nonché le spese per contabilità o audit, se direttamente connesse all'operazione cofinanziata;
- le spese per garanzie fornite da una banca, da una società di assicurazione o da altri istituti finanziari sono ammissibili qualora tali garanzie siano previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'AdG;
- i costi relativi alla gestione amministrativa dell'operazione (locazioni, telefono, luce, riscaldamento, personale amministrativo, canoni, manutenzione attrezzature ufficio, carta, fotocopie, ecc.);
- ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo per operazioni cofinanziate da parte dei fondi costituisce spesa ammissibile nel limite in cui non sia recuperabile dal beneficiario, anche soggetto pubblico, purché direttamente afferenti a dette operazioni;
- spese di materiale di consumo per la realizzazione dell'intervento entro i limiti del costo unitario previsto per legge;
- le spese relative alla gestione amministrativa dell'operazione (locazioni, telefono, luce, riscaldamento, personale amministrativo, canoni, manutenzione attrezzature ufficio, carta, fotocopie, ecc.) da computare per quota parte di utilizzo del progetto.

Nell'ambito delle spese generali per la progettazione, direzione lavori, consulenza tecnica e finanziaria, perizie tecniche o finanziarie, ai fini della verifica sulla congruità di tali costi, è necessaria la presentazione di tre preventivi di spesa confrontabili, prodotti da soggetti indipendenti. Ferma restando la libera scelta della ditta tra i preventivi trasmessi, l'importo del preventivo più basso corrisponderà alla spesa ammissibile.
In alternativa per i costi indiretti sostenuti dal beneficiario è possibile applicare un tasso forfettario fino al 7 % dei costi diretti ammissibili, nel qual caso lo Stato membro non è tenuto a eseguire un calcolo per determinare il tasso applicabile.

## 3.2 SPESE NON AMMISSIBILI

Ai sensi dell'articolo 64, paragrafo 1, lettera a), del Reg. (UE) 2021/1060 non sono ammissibili i seguenti costi:

a) gli interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono di interessi o di commissioni di garanzia;
b) l'acquisto di terreni per un importo superiore al 10 % delle spese totali ammissibili dell'operazione interessata; per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15 %; per gli strumenti finanziari, le percentuali indicate si applicano al contributo del programma versato al destinatario finale o, nel caso delle garanzie, all'importo del prestito sottostante;
c) l'imposta sul valore aggiunto («IVA») salvo i casi ivi previsti e specificati nel paragrafo 7.5.

Fatte salve le previsioni specifiche relative al Fondo FEAMPA, sono altresì non ammissibili:

- i costi relativi a multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie, nonché le spese relative ad operazioni escluse dall'ambito di applicazione, ai fini del sostegno, del Reg.(UE) 2021/1139;
- i deprezzamenti e le passività;
- gli interessi di mora;
- le perdite sul cambio, le commissioni e altri oneri per operazioni relative a prodotti finanziari ai sensi dell'articolo 1 lett. u) del Decreto legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58.

In base all'articolo 66 del CPR, non sono ammissibili le spese per una delocalizzazione, come definita all'articolo 2, punto 61-bis regolamento (UE) 651/2014.

Inoltre, ai sensi dell'art.13 del Reg.(UE) 2021/1139, non sono ammissibili al sostegno le seguenti operazioni o spese:

a) operazioni che aumentano la capacità di pesca di un peschereccio, salvo altrimenti disposto dall'articolo 19 del Reg.(UE) 2021/1139;
b) l'acquisto di attrezzature che accrescono l'abilità di un peschereccio di individuare i pesci;
c) la costruzione, l'acquisto o l'importazione di pescherecci, salvo altrimenti disposto dall'articolo 17 del Reg.(UE) 2021/1139;
d) il trasferimento o il cambio di bandiera di un peschereccio verso paesi terzi, anche attraverso la creazione di imprese comuni con partner di paesi terzi;
e) l'arresto temporaneo o definitivo delle attività di pesca, salvo altrimenti disposto dagli articoli 20 e 21 del Reg.(UE) 2021/1139;
f) la pesca sperimentale;
g) il trasferimento di proprietà di un'impresa;
h) il ripopolamento diretto, salvo se esplicitamente previsto come misura di reintroduzione o altra misura di conservazione da un atto giuridico dell'Unione o nel caso di ripopolamento sperimentale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

i) la costruzione di nuovi porti o di nuove sale per la vendita all'asta, a eccezione dei nuovi luoghi di sbarco;

j) meccanismi di intervento per il ritiro di prodotti della pesca o dell'acquacoltura dal mercato, in via temporanea o permanente, allo scopo di ridurre l'offerta per evitare il calo dei prezzi o provocarne l'aumento, salvo altrimenti disposto dall'articolo 26, paragrafo 2, del Reg.(UE) 2021/1139;

k) investimenti a bordo dei pescherecci necessari per conformarsi ai requisiti imposti dal diritto dell'Unione in vigore al momento della presentazione della domanda di sostegno, compresi i requisiti previsti dagli obblighi contratti dall'Unione nell'ambito di ORGP, salvo altrimenti disposto dall'articolo 22 del Reg.(UE) 2021/1139;

l) investimenti a bordo di pescherecci che hanno svolto attività di pesca per meno di 60 giorni nel corso dei due anni civili precedenti l'anno di presentazione della domanda di sostegno;

m) la sostituzione o l'ammodernamento di un motore principale o ausiliario di un peschereccio, salvo altrimenti disposto dall'articolo 18 del Reg.(UE) 2021/1139.

fonte: http://burc.regione.campania.it

UNIONE EUROPEA

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

REGIONE CAMPANIA

Fondo Europeo Affari Marittimi Pesca e Acquacoltura
PN 2021 2027 FEAMPA

# ALLEGATO 1

## ISTANZA DI SOSTEGNO GENERALE[1]

| **PROTOCOLLO** | **ISTANZA DI AMMISSIONE AL SOSTEGNO – PN FEAMPA 2021/2027**<br>REGG. (UE) 1139/2021-1060/2021 |
|---|---|
| **Regione Campania**<br>**UOD** _____ | **PRIORITÀ 1 - OBIETTIVO SPECIFICO 1.1 - INTERVENTO 02**<br>☐ **AZIONE 1: "*Azione volta ad incrementare la competitività delle imprese di PPC in mare e quelle delle acque interne e a migliorare le condizioni reddituali degli addetti*" CODICE 111102**<br>☐ **AZIONE 3: "*Investimenti a bordo e nei porti per incrementare la qualità delle produzioni e migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché di promuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori*" CODICE 111302**<br>ESTREMI BANDO[2]: _____ del _____ |

☐ Domanda iniziale ☐ Domanda di rettifica alla domanda prot. n. _____ del _____

## TIPOLOGIA DELL'ISTANZA

☐ Proprietario ☐ Società armatrice (anche ditta individuale armatore della propria imbarcazione)

## DATI IDENTIFICATIVI DELL'ISTANZA

### Generalità

| Cognome o Ragione Sociale | Nome |
|---|---|

| Nome | Sesso | Comune di nascita |
|---|---|---|

| Forma giuridica |
|---|

| Data di nascita | Partita IVA |
|---|---|

| COD. Iscrizione Camera di Commercio | COD. Iscrizione INPS |
|---|---|

[1] "Istanza generale": istanza di sostegno a finanziamento presentata da un richiedente su una o entrambe le azioni/interventi di cui al capitolo 2 del bando e composta da "istanze specifiche" una per ciascuna azione/intervento.

[2] Inserire il numero del decreto di approvazione del bando e la data.

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Residenza o sede legale**

| Indirizzo e n. civico | Tel. | Cell. |
|---|---|---|
| | | |

| Comune | Prov. | CAP |
|---|---|---|
| | | |

| Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) |
|---|
| |

**Rappresentante legale**

| Cognome o Ragione Sociale | Nome |
|---|---|
| | |

| Data di nascita | Sesso | Comune di nascita |
|---|---|---|
| | | |

| Codice Fiscale |
|---|
| |

**Residenza del rappresentante legale**

| Indirizzo e n. civico | Tel. | Cell. |
|---|---|---|
| | | |

| Comune | Prov. | CAP |
|---|---|---|
| | | |

## LOCALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE NEL CASO DI INVESTIMENTI CHE NON PREVEDONO INVESTIMENTI A BORDO

| Indirizzo e n. civico |
|---|
| |

| Comune | Prov. |
|---|---|
| | |

| Tel. | CAP |
|---|---|
| | |

## COMPARTIMENTO DI ISCRIZIONE DELLE IMBARCAZIONI OGGETTO DI INVESTIMENTO

| NR | DENOMINAZIONE | N.UE | MATR |
|---|---|---|---|
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | |
|---|---|---|---|
| | | | |
| | | | |
| | | | |

## ADESIONE AGLI INTERVENTI DI CODICE 111102-111302

Tipologia del beneficiario

Forma giuridica

Durata operazione (a partire dalla data di concessione dell'aiuto):

☐ IVA ammissibile (non recuperabile ai sensi del Reg. (UE) n. 1303/2013 art. 69 par. 3 lett. c)[3]

**Dettagli dell'operazione di codice 111102**

| PRIORITÀ | Obiettivo specifico | Azione 1 - codice | DOMANDA DI SOSTEGNO | |
|---|---|---|---|---|
| | | | SPESA TOTALE | CONTRIBUTO RICHIESTO |
| 1 | 1.1 | 111102 | € _____ | € _____ |

**Dettagli finanziari dell'operazione**

| Spesa imponibile IVA esclusa | di cui "in economia" | Importo IVA | Spesa con IVA | Aliquota di sostegno | Contributo richiesto | di cui per IVA |
|---|---|---|---|---|---|---|
| € _____ | € _____ | € _____ | € _____ | _____% | € _____ | € _____ |

**Dettagli dell'operazione di codice 111302**

| PRIORITÀ | Obiettivo specifico | Azione 3 - codice | DOMANDA DI SOSTEGNO | |
|---|---|---|---|---|
| | | | SPESA TOTALE | CONTRIBUTO RICHIESTO |
| 1 | 1.1 | 111302 | € _____ | € _____ |

**Dettagli finanziari dell'operazione**

| Spesa imponibile IVA esclusa | di cui "in economia" | Importo IVA | Spesa con IVA | Aliquota di sostegno | Contributo richiesto | di cui per IVA |
|---|---|---|---|---|---|---|
| € _____ | € _____ | € _____ | € _____ | _____% | € _____ | € _____ |

[3] Il richiedente che valida questo campo segnala che il costo IVA afferente all'operazione è in tutto o in parte non recuperabile. In tal caso è tenuto ad allegare, alla presente domanda, una dichiarazione circostanziata, completa dei pertinenti riferimenti normativi, dimostrativa del carattere non recuperabile dell'IVA.

fonte: http://burc.regione.campania.it

## DICHIARAZIONI E IMPEGNI

Il sottoscritto _____

sopra generalizzato, consapevole delle conseguenze civili, amministrative, ed erariali, della decadenza dai benefici, e delle sanzioni penali cui può andare incontro in caso di false dichiarazioni ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del medesimo decreto,

**DICHIARA**

*(in materia di requisiti previsti dal bando – completare ove di propria pertinenza)*

***Requisiti generali di ammissibilità***

- ❑ (*qualora ci si avvalga di personale dipendente*) che il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicato nei confronti del personale dipendente è il _____sottoscritto in data e con validità _____, nonché di rispettarne le disposizioni;
- ❑ di non essere stato oggetto di provvedimenti definitivi di revoca nel corso della precedente programmazione e di non essere inserito nel registro debitori della Regione Campania;
- ❑ di non aver già usufruito di un finanziamento per gli stessi investimenti nei cinque (5) anni precedenti la data di presentazione dell'istanza di sostegno FEAMPA;
- ❑ di possedere la capacità finanziaria necessaria a rispettare le condizioni stabilite nel bando per ottenere e mantenere il contributo richiesto in relazione all'investimento presentato;
- ❑ di non aver riportato, nei tre anni antecedenti la data di presentazione dell'istanza di sostegno, condanne con sentenza passata in giudicato, o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per delitti consumati o tentati di cui agli artt. 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1, 640-bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter 1 del c.p., ovvero per delitti contro la Pubblica Amministrazione di cui al Libro II Titolo II del c.p., ovvero per ogni altro delitto da cui derivi quale pena accessoria l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- ❑ di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per reati di frode alimentare o di sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI Capo II e Titolo VIII Capo II del c.p., e agli artt. 5, 6 e 12 della L. n. 283/1962 nei tre anni antecedenti la data di presentazione della domanda di sostegno;
- ❑ di non essere soggetto a sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9 co. 2 lett. c. del D.lgs. n. 231/2001, qualora sia società o associazione;
- ❑ di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie, interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire, fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori.

***Requisiti soggettivi:***

- ❑ di rientrare tra i soggetti ammissibili come definiti al par. 3.1 del bando;

***Requisiti specifici degli interventi:***

L'operazione è ammissibile al finanziamento solo se sussistono, con riferimento alla data di presentazione della istanza di sostegno, **tutte** le seguenti condizioni:

- ❑ l'operazione concorre al raggiungimento dell'Obiettivo Specifico 1.1 del FEAMPA 2021/1139;
- ❑ l'operazione rientra negli interventi ammissibili di cui al par. 3.2 del bando;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ❑ l'operazione, in tutto o in parte, non è oggetto di concessioni di altri finanziamenti, a valere sullo stesso o su altri Programmi, a carico del bilancio comunitario, nazionale o regionale;
- ❑ l'operazione, se già avviata, non è già conclusa, come previsto al capitolo 4.4.6 del presente bando;
- ❑ la progettazione è livello esecutivo, cioè completa di ogni elaborato, calcolo, e atto autorizzativo comunque denominato, dovuto per legge e necessario alla realizzazione dell'operazione;
- ❑ il cronoprogramma delle attività di realizzazione dell'operazione è durata non superiore ai 18 mesi;
- ❑ l'imbarcazione da pesca oggetto di finanziamento rientra tra quelle della piccola pesca costiera per l'intervento di codice 111102;
- ❑ alla data di pubblicazione del bando, il richiedente ha sede legale (Armatore) in uno dei Comuni della Regione Campania, ovvero è residente in uno dei Comuni della Regione Campania (persona fisica), ovvero l'imbarcazione è iscritta in uno dei Compartimenti marittimi della Campania;
- ❑ l'imbarcazione è iscritta nel registro della flotta comunitaria ed in uno dei Compartimenti marittimi italiani;
- ❑ gli investimenti a bordo non producono aumento della capacità di pesca;
- ❑ le imbarcazioni da pesca oggetto di finanziamento sono a norma con riferimento alla normativa sulla sicurezza sul lavoro;
- ❑ le imbarcazioni oggetto di finanziamento sono a norma con riferimento alla normativa su igiene e salute;
- ❑ se l'intervento consiste in un investimento a bordo, il sostegno non è stato già concesso nel corso del periodo di programmazione per lo stesso tipo di investimento e per la stessa imbarcazione;
- ❑ se l'intervento consiste in un investimento destinato a singole attrezzature, il sostegno non è stato già concesso nel corso del periodo di programmazione per lo stesso tipo di attrezzatura e per lo stesso beneficiario;
- ❑ per investimenti a bordo delle imbarcazioni da pesca, il peschereccio ha svolto almeno 60 giorni di pesca nel corso dei due anni civili precedenti l'anno della data di presentazione dell'istanza;
- ❑ per pescherecci di lunghezza ft tra 10 e 12 m prevalentemente dedite alla pesca di nasello con i sistemi GNS e LLS, il richiedente aderisce alle misure tecniche dei relativi piani sui demersali area Westmed;
- ❑ per gli investimenti a bordo, l'imbarcazione non è oggetto di aiuti per l'arresto definitivo dell'attività di pesca di cui all'art.20 del Reg.(UE) 2021/1139;
- ❑ se il richiedente non è il proprietario dell'imbarcazione, è in possesso dell'autorizzazione di quest'ultimo;
- ❑ gli interventi realizzati sull'imbarcazione da pesca oggetto del sostegno, di cui al paragrafo 5, operazione 66 comma 3, del bando, non producono alcun aumento della capacità di pesca[4] ovvero aumentano la capacità del peschereccio di individuare i pesci.
- ❑ il progetto previsto per l'investimento è cantierabile ossia è di livello esecutivo, cioè completo di ogni elaborato, calcolo, e atto autorizzativo comunque denominato, dovuto per legge e necessario alla realizzazione dell'operazione;
- ❑ l'investimento destinato a singole attrezzature non è stato già concesso nel corso del periodo di programmazione per lo stesso tipo di attrezzatura e per lo stesso beneficiario;

[4] *Sono esclusi dagli interventi ammissibili anche quelli legati all'aumento della capacità di stivaggio del prodotto ittico del peschereccio.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ❑ il richiedente è in possesso della documentazione dichiarata ai fini dell'attribuzione del punteggio;

***Requisiti di cui all'art. 136 par. 1 del Reg. (UE/2018/1046):***

- ❑ di non versare in stato di fallimento, di una procedura di insolvenza o di liquidazione, in stato di amministrazione controllata, di non aver stipulato un concordato preventivo con i creditori, di non abbia cessato le sue attività, di non trovarsi in qualsiasi altra situazione analoga derivante da una procedura simile ai sensi del diritto dell'Unione o nazionale;
- ❑ di non aver subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti che egli non ha ottemperato a obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, o a obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali, secondo il diritto applicabile;
- ❑ di non aver subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti che egli si è reso colpevole di gravi illeciti professionali per aver violato le leggi o i regolamenti applicabili o i principi deontologici della professione esercitata, o per aver tenuto qualsiasi condotta illecita che incida sulla propria credibilità professionale, qualora dette condotte denotino un intento doloso o una negligenza grave;
- ❑ di non aver subito sentenza definitiva che accerti di essersi reso colpevole di:
    1. frode, ai sensi dell'art. 3 della Direttiva (UE) 2017/1371 e dell'art. 1 della Convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
    2. corruzione, quale definita all'art. 4, par. 2, della Direttiva (UE) 2017/1371 o corruzione attiva ai sensi dell'art. 3 della Convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea, o condotte, quali definite all'art. 2, par. 1, della Decisione Quadro 2003/568/GAI, o corruzione, quale definita in altre legislazioni vigenti;
    3. comportamenti connessi a un'organizzazione criminale, di cui all'art. 2 della Decisione Quadro 2008/841/GAI;
    4. riciclaggio o finanziamento del terrorismo ai sensi dell'art. 1, par. 3, 4 e 5, della Direttiva (UE) 2015/849;
    5. reati terroristici o reati connessi ad attività terroristiche, quali definiti rispettivamente all'art. 1 e all'art. 3 della Decisione Quadro 2002/475/GAI, ovvero istigazione, concorso o tentativo di commettere tali reati, quali definiti all'art. 4 di detta Decisione;
    6. lavoro minorile e altri reati relativi alla tratta di esseri umani di cui all'art. 2 della Direttiva 2011/36/UE;
- ❑ di non aver mostrato significative carenze nell'adempiere ai principali obblighi ai fini dell'esecuzione di un impegno giuridico finanziato dal bilancio (dell'Unione e/o dello Stato), che hanno causato la risoluzione anticipata di un impegno giuridico, o hanno comportato l'applicazione della clausola penale o di altre penali contrattuali, o sono state evidenziate da un ordinatore, dall'OLAF o dalla Corte dei conti in seguito a verifiche, audit o indagini;
- ❑ di non aver subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti che egli ha commesso un'irregolarità ai sensi dell'art. 1, par. 2, del Reg. (CE, EURATOM) n. 2988/1995
- ❑ di non aver subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti che egli ha creato un'entità in una giurisdizione diversa, con l'intento di eludere obblighi fiscali, sociali o altri obblighi giuridici nella giurisdizione in cui ha la propria sede di attività principale;
- ❑ di non aver subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti di aver creato un'entità con l'intento di cui al precedente punto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

***Requisiti di cui all'art. 11, par. 1 e 3 del Reg. (UE/2021/1139):***

- ❑ di non aver commesso un'infrazione grave a norma dell'art. 42 del Reg. (CE) n. 1005/2008 del Consiglio o dell'art. 90, del Reg. (CE) n. 1224/2009 o di altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio nel quadro della PCP;
- ❑ di non essere stato associato allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'art. 40, par. 3, del Reg. (CE) n. 1005/2008, o di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'art. 33 di tale regolamento;
- ❑ di non aver commesso una grave violazione delle norme della PCP, individuata come tale in altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio;
- ❑ di non aver commesso una frode, come definita all'art. 1 della Convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee[5], nell'ambito del FEAMP o del FEAMPA;
- ❑ di impegnarsi, dopo la presentazione dell'istanza di sostegno, a rispettare l'assenza delle condizioni di cui ai primi tre punti dei presenti requisiti, per tutto il periodo di attuazione dell'intervento finanziata, e per un periodo di cinque (5) anni dopo l'erogazione del pagamento finale.

***Requisiti di ammissibilità della spesa:***

- ❑ di rispettare il cronoprogramma e il monitoraggio dell'avanzamento fisico e finanziario dell'investimento secondo le modalità e le richieste del RdI
- ❑ di non aver ottenuto per le spese dichiarate a valere sul PO FEAMPA finanziamenti su altri fondi o programmi dell'Unione Europea;
- ❑ di rinunciare all'ottenimento delle spese generali nella misura del 12% del totale dell'investimento avvalendosi per tale voce dell'utilizzo a tasso forfettario dei Costi Semplificati (OSC) nella misura del 7%

**DICHIARA INOLTRE**

- ❑ di essere in regola con gli adempimenti previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, igiene e salute;
- ❑ che le attrezzature possedute o gestite dalla ditta, l'operatività ed il numero di attività svolte dalla stessa all'interno della filiera, indicate nella presente istanza (par.: ATTREZZATURE POSSEDUTE O GESTITE E ATTIVITÀ GESTITE DALL'ISTANTE) rispondono a verità;
- ❑ di riservarsi la facoltà di accettare o di recedere dall'impegno prima dell'eventuale provvedimento di concessione del sostegno a seguito di modifiche al presente bando apportate da parte della Commissione Europea;
- ❑ che le ditte che hanno rilasciato i preventivi prodotti non hanno medesimo rappresentante legale/direttore/socio di maggioranza, non fanno capo ad uno stesso gruppo, e le loro sedi amministrative o legali non hanno gli stessi indirizzi, e svolgono attività compatibili con l'oggetto dell'offerta;
- ❑ l'assenza di vincoli di parentela o di affinità fino al quarto grado, ovvero l'assenza di ipotesi di collegamento e/o controllo ai sensi dell'art. 2359 e ss. del Codice Civile tra il sottoscritto e l'alienante del beni mobili /immobili beni o servizi;

5

fonte: http://burc.regione.campania.it

**DICHIARA**

di aver preso attenta visione e di accettare quanto predisposto dal **Bando**, dai singoli **allegati A e B** e dall'Appendice 7 "REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE NEGLI INTERVENTI A REGIA di cui alle Disposizioni procedurali del Referente dell'Autorità di Gestione - Manuale delle procedure e dei controlli dell'OI Regione Campania approvato con DDR n. 335 del 21/11/2024 e pertanto

**SI IMPEGNA, PER TUTTA LA DURATA DELL'INVESTIMENTO**

- ad informare l'Amministrazione dell'avvio dell'intervento, qualora la stessa sia ammessa a finanziamento, nei modi e nei tempi stabiliti nell'appendice 7 allegata al bando;
- a rendere ogni integrazione, chiarimento, o documentazione, a riprodurre la domanda e a fornire i dati necessari, secondo le richieste dell'Amministrazione nel corso del procedimento, o in base alle disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti o sopravvenute;
- a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione di quanto dichiarato o rappresentato nell'istanza di sostegno, nella documentazione a suo corredo e a sua integrazione;
- ad utilizzare un sistema di contabilità separato o una codifica contabile adeguata, a norma dell'articolo 74 paragrafo 1 lettera a. del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, vale a dire eseguire tutte le transazioni in entrata e in uscita pertinenti all'intervento; per i beneficiari soggetti privati, su un unico conto corrente appositamente aperto per l'intervento e ad essa dedicato;
- a realizzare l'intero intervento, nel rispetto della tempistica concessa, in conformità all'investimento originario o di variante approvato, anche con riferimento all'utilizzazione delle risorse umane ivi previste, e a presentare la domanda di erogazione del saldo del sostegno concesso entro il termine fissato al punto 17 dell'Appendice 7 "REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE NEGLI INTERVENTI A REGIA di cui alle Disposizioni procedurali del Referente dell'Autorità di Gestione - Manuale delle procedure e dei controlli dell'OI Regione Campania approvato con DDR n. 335 del 21/11/2024. L'eventuale realizzazione parzialmente conforme, o minore spesa ammessa a consuntivo, non può essere inferiore al 51% del costo totale, fermo il rispetto della funzionalità e delle finalità originarie dell'operazione;
- a utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dall'investimento finanziato, al raggiungere gli obiettivi di progetto, e a non sottrarre quanto finanziato alle finalità dell'intervento stessa;
- ad astenersi dal richiedere o percepire, per l'intervento o per singole spese dell'intervento, altri finanziamenti, a valere sullo stesso programma, a carico del bilancio comunitario, nazionale o regionale;
- a mantenere le condizioni soggettive di ammissibilità di cui all'art. 11-12 del Reg. (UE) n. 1139/2021;
- a mantenere le condizioni soggettive e oggettive rilevanti per l'attribuzione del punteggio di merito legati alla realizzazione dell'investimento;
- a fornire tutti i dati e le informazioni necessarie per monitorare l'andamento dell'investimento, e il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale, richieste dall'Amministrazione o previste dalla disciplina dell'intervento ovvero a cadenza regolare ai due mesi dall'accettazione del decreto di concessione a finanziamento;
- a garantire l'accesso agli immobili, alle imbarcazioni e ai luoghi dove insistono impianti, macchinari e attrezzature, interessati dall'investimento, e consentire presso di essi i legittimi controlli, nonché a garantire l'accesso alla documentazione, direttamente o indirettamente afferente all'investimento che l'Amministrazione intenderà visionare o acquisire, assicurando collaborazione e supporto nelle operazioni di verifica, controllo, e sopralluogo;
- restituire senza indugio, anche mediante compensazione con altri importi dovuti dall'Amministrazione laddove possibile, le somme a titolo di sostegno che dovessero

fonte: http://burc.regione.campania.it

eventualmente risultare erogate in eccesso o indebitamente;
- ad adempiere agli obblighi in materia di tracciabilità finanziaria previsti al punto 5 dell'Appendice 7 "REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE NEGLI INTERVENTI A REGIA" di cui alle Disposizioni procedurali del Referente dell'Autorità di Gestione - Manuale delle procedure e dei controlli dell'OI Regione Campania approvato con DDR n. 335 del 21/11/2024;
- ad adempiere agli obblighi in materia di pubblicità previsti a proprio carico dal Reg. (UE) n. 1060/2021 art. 50 e al punto 8 dell'Appendice 7 "REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE NEGLI INTERVENTI A REGIA" di cui alle Disposizioni procedurali del Referente dell'Autorità di Gestione - Manuale delle procedure e dei controlli dell'OI Regione Campania approvato con DDR n. 335 del 21/11/2024;
- ad adempiere agli obblighi in materia di conservazione della documentazione previsti al punto 9 dell'Appendice 7 "REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE NEGLI INTERVENTI A REGIA" di cui alle Disposizioni procedurali del Referente dell'Autorità di Gestione - Manuale delle procedure e dei controlli dell'OI Regione Campania approvato con DDR n. 335 del 21/11/2024;
- ad adempiere agli ulteriori obblighi eventualmente posti a proprio carico dal provvedimento di concessione del finanziamento;

**SI IMPEGNA, AI FINI DELLA STABILITÀ DELL'INVESTIMENTO**

*(in materia di stabilità dell'intervento - tutti i punti sono obbligatori con la sigla e timbro posta in calce si intendono assolti e dichiarati)*

- a osservare gli obblighi a proprio carico posti dall'art. 11 par. 2 del Reg. (UE) n. 1139/2021 e agli Art 44 e 103 del Reg. (UE) n.1060/2021 per un periodo di cinque (5) anni dalla data del decreto di pagamento del saldo finale o del finanziamento in soluzione unica;
- ad osservare gli ulteriori obblighi a proprio carico posti all'art. 65 del Reg. (UE) 1060/2021 per un periodo di cinque (5) dalla data del decreto di pagamento del saldo finale o del finanziamento in soluzione unica e declinati al punto 10 dell'Appendice 7 "REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE NEGLI INTERVENTI A REGIA" di cui alle Disposizioni procedurali del Referente dell'Autorità di Gestione - Manuale delle procedure e dei controlli dell'OI Regione Campania approvato con DDR n. 335 del 21/11/2024;
- a rispettare le condizioni soggettive di ammissibilità di cui agli artt. 11-12 del Reg. (UE) n. 1139/2021 per un periodo di cinque (5) anni dopo l'effettiva erogazione del pagamento finale;

**DICHIARA, INFINE,**

- di essere a conoscenza che il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria, è necessario per adempiere a obblighi legali e per l'esercizio di pubblici poteri di cui l'Amministrazione, titolare del trattamento stesso, è investita (ai sensi del Reg. UE. n. 2016/679, art. 6 co. 1 lett. c, e);
- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento stesso resa dall'Amministrazione nel paragrafo 10 delle "Disposizioni Comuni ai bandi di attuazione delle misure a Regia, rivolte ai beneficiari dei finanziamenti", che integrano il bando stesso, e dal quale sono espressamente richiamate.
- di essere a conoscenza che il trattamento comprende la pubblicazione dei dati conferiti, nei modi e per le finalità di cui all'art. 49 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e GDPR Reg. (UE) n. 679/2016;

**E, PERTANTO, CHIEDE**

ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, di essere ammesso al regime di aiuti

fonte: http://burc.regione.campania.it

previsti dal Reg. (UE) 1139/2021 e Reg. (UE) 1060/2021, come da Programma Operativo – PN FEAMPA Campania 2021/2027, l'ammissione al finanziamento dell'intervento a valere **PRIORITÀ 1 - OBIETTIVO SPECIFICO 1.1 - AZIONE 1 e AZIONE 3 (come sopra precisato) - INTERV.02 PN FEAMPA Campania 2021/2027**, il tutto come descritto con la presente istanza e documentazione allegata.

## DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

*(Barrare le caselle di interesse)*

| **Documentazione da allegare** | |
|---|---|
| | **Documento** |
| | *Allegato 1* al bando (domanda di sostegno), compilato in ogni sua parte e corredato di tutta la documentazione nello stesso indicata; datato e sottoscritto dal richiedente o suo legale rappresentante. |
| | *Allegato 2* al bando (sezione anagrafica, descrizione dell'intervento / dichiarazioni del progettista) compilato in ogni sua parte e corredato, di tutta la documentazione nello stesso indicata, datato, e sottoscritto dal richiedete o dal suo legale rappresentante, e dal tecnico progettista (ove esplicitamente previsto). |
| | Copia conforme all'originale dell'Atto costitutivo e dello statuto, ed elenco di soci della società, per le strutture associate. |
| | (a*d eccezione delle ditte individuali*) Copia conforme all'originale, ai sensi delle vigenti disposizioni, della delibera con la quale l'Organo di Amministrazione dell'impresa richiedente, approva il progetto e la relativa previsione di spesa, si accolla la quota di cofinanziamento a proprio carico e autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento e a sottoscrivere gli impegni previsti dall'operazione, per le strutture associate. |
| | Documentazione dei tre preventivi per ogni fornitura di beni e servizi (e-mail o pec di richiesta, e-mail o pec di risposta, relativi allegati, preventivi, ecc.); relazione asseverata del tecnico progettista circa la scelta dei beni e servizi oggetto di fornitura, comprovante anche l'effettiva sussistenza di esclusiva e la carenza di ditte concorrenti, se del caso. |
| | Documentazione relativa ad aver effettuato almeno 60 giorni di pesca nel corso dei due anni civili precedenti l'anno di presentazione dell'istanza (giornale di bordo, copie libretto carburante, tracciati blu box, copia fatture riportanti i DDT, scontrini fiscali, etc). |
| | Documentazione relativa all'affidamento dell'incarico professionale per la progettazione (e-mail o pec di richiesta, e-mail o pec di risposta, relativi allegati, curricula vitae, preventivi, contratti, lettere di incarico, ecc.). |
| | Copia del documento d'identità del richiedente o suo legale rappresentante, in corso di validità, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. |
| | Copia del documento d'identità del tecnico progettista, in corso di validità, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. |
| | *(eventuale)* Documentazione relativa alle spese sostenuta prima della domanda di sostegno. |
| | *(in caso di operazione per la quali è richiesto un contributo superiore a € 150.000,00, ai fini del controllo antimafia di cui al D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii)* Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.; nonché, dichiarazione sostitutiva dei familiari conviventi di maggiore età, con riferimento ai soggetti di cui all'art. 85 del medesimo decreto[6]. |
| | Ogni altra documentazione ritenuta utile dal richiedente, o necessaria date le circostanze della domanda o le caratteristiche dell'operazione, o che afferisca a dati che i modelli allegato al bando non consentano di riferire. |

6 *Si evidenzia che, per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna, l'art. 1 co. 244 della L. n. 205/2017 ha modificato l'art. 85 co. 2 lett. b) del D.lgs. n. 159/2011, riducendo la soglia di partecipazione rilevante dei soggetti su cui effettuare il controllo dal 10% al 5%. Uno schema della casistica e dei soggetti sottoposti al controllo antimafia, e i modelli di dichiarazione utilizzabili, possono essere reperiti sul portale degli Uffici Territoriali di Governo*

fonte: http://burc.regione.campania.it

| | |
|---|---|
| | Documentazione di progetto completa di ogni elaborato, calcolo, e atto autorizzativo comunque denominato, dovuto per legge e necessari alla realizzazione dell'operazione, datata e sottoscritta dal richiedete o dal suo legale rappresentante e dal tecnico progettista (ove previsto), con correlati quadro economico finanziario dettagliato e cronoprogramma. |
| | *(in caso di interventi su imbarcazioni da pesca e domanda presentata dall'armatore non proprietario)* Formale autorizzazione del/i proprietario/i alla presentazione della domanda, all'esecuzione, e all'iscrizione dei vincoli. |
| | *(in caso di interventi su imbarcazioni da pesca in comproprietà)* Formale autorizzazione del/i caratista/i alla presentazione della domanda, all'esecuzione, e all'iscrizione dei vincoli. |
| | *(in caso di interventi su imbarcazioni da pesca e domanda presentata dal proprietario/i non armatore)* Formale atto di assenso della società armatrice (cooperativa o altro) al momento della domanda. |
| | *(in caso di lavori)* Progetto esecutivo completo, corredato di perizia asseverata del tecnico progettista relativa a ogni "Nuovo Prezzo" determinato; Documentazione completa delle offerte per lavori su Computo metrico; perizia asseverata del tecnico progettista relativa a ogni quantificazione "a corpo"; Documentazione completa dei preventivi per lavori "a corpo" (e-mail o pec di richiesta, e-mail o pec di risposta, relativi allegati, preventivi, ecc.). |
| | *(in caso di interventi su imbarcazioni superiori a 12 ft)* Lay-out dell'intervento mediante elaborato planimetrico in scala, con relazione tecnica di dettaglio riportante l'elenco dei macchinari e attrezzature esistenti e di quelli da acquistare. |
| | Altro (specificare) |

## SOTTOSCRIZIONE DELL'ISTANZA

**LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**

| | | | |
|---|---|---|---|
| | | lì | |

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000.

**ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO** (di cui si allega copia alla domanda)

| | | | |
|---|---|---|---|
| Tipo di documento | | | |
| Numero del documento | | | |
| Rilasciato da | | | |
| il | | Data di scadenza | |
| IN FEDE | Firma del beneficiario o del rappresentante legale | | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

UNIONE EUROPEA

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

REGIONE CAMPANIA

Fondo Europeo Affari Marittimi Pesca e Acquacoltura PN 2021 2027 FEAMPA

# DICHIARAZIONE DI ACCOLLO DELLE SPESE ECCEDENTI

*(se dovuta)*

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a _____ prov. _____ il _____, e residente a _____ prov._____ via _____, C.F. _____, tel._____ cellulare _____ fax _____, in qualità di legale rappresentante della Società/Ditta denominata: _____, C.F./P.IVA _____, con sede legale in _____ via _____ n. _____ CAP _____ Prov. _____; iscritta alla Camera di Commercio Ufficio Registro delle Imprese, di _____ al n. _____;

consapevole della sanzione della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, nonché delle sanzioni civili e penali previste per chi rende dichiarazioni mendaci ed in caso di falsità in atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

## DICHIARA

1. che l'importo totale dell'investimento denominata _____, candidata al cofinanziamento di cui al Bando della Priorità 1 - codice 111102 e/o codice 111302 del FEAMPA Campania 2021/2027 è di € _____;

2. che l'importo totale delle voci di spesa ammissibile di cui al paragrafo A3 Codice natura CUP 7 dell'allegato 2 eccede il limite di spesa massima ammissibile di cui al par. 3.6 del Bando per € _____;

## SI IMPEGNA

ad accollarsi tutti gli oneri di spesa eccedenti l'importo del cofinanziamento determinato secondo le modalità previste dal presente Bando e comunque fino alla completa realizzazione e funzionalizzazione dell'operazione.

Data, _____

Il richiedente

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

*Familiari conviventi*[7]

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a _____ prov. _____ il _____, e residente a _____ prov._____ via _____, C.F. _____, tel._____ cellulare _____ fax _____, in qualità di legale rappresentante della Società/Ditta denominata: _____, C.F./P.IVA _____, con sede legale in _____ via _____ n. _____ CAP _____ Prov. _____; iscritta alla Camera di Commercio Ufficio Registro delle Imprese, di _____ al n. _____;
consapevole della sanzione della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, nonché delle sanzioni civili e penali previste per chi rende dichiarazioni mendaci ed in caso di falsità in atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

**DICHIARA**

ai sensi dell'art. 85, comma 3 del d.lgs. 159/2011

- ❑ di non avere familiari conviventi di maggiore età[8]
- ❑ di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

| COGNOME | NOME | LUOGO E DATA DI NASCITA | RESIDENZA | CODICE FISCALE |
|---|---|---|---|---|
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

**Informativa trattamento dati personali**

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.

Data, _____

Il richiedente

_____

[7] La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del d.lgs. 159/2011.
[8] Per familiari conviventi si intende chiunque conviva con i soggetti di cui all'art. 85 del d.lgs. 159/2011, purché maggiorenne

fonte: http://burc.regione.campania.it

# ALLEGATO 2
# INTERVENTO CODICE 111102

*Azione volta ad incrementare la competitività delle imprese di PPC in mare e quelle delle acque interne e a migliorare le condizioni reddituali degli addetti*

***SEZIONE ANAGRAFICA - DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO- DICHIARAZIONI DEL PROGETTISTA***

La compilazione del presente allegato è obbligatoria.
Esso sintetizza anche informazioni utili alla classificazione e valutazione dell'istanza di finanziamento facilitando la compilazione della scheda dei "CRITERI DI SELEZIONE" per l'autovalutazione, fino all'auto-attribuzione del punteggio finale.
Il documento deve essere datato e siglato in ogni pagina dal richiedente.

## A.1 SEZIONE ANAGRAFICA

**TAB.A.1.1 – Da compilare nel caso in cui il richiedente sia l'IMPRESA ARMATRICE del peschereccio**

| **ANAGRAFICA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA ARMATRICE DEL PESCHERECCIO** | | | |
|---|---|---|---|
| Cognome, Nome | | | |
| Comune | | CAP | |
| Indirizzo | | | |
| Provincia | | C.F. | |
| | | recapiti | |
| **ANAGRAFICA DELL'IMPRESA ARMATRICE DEL PESCHERECCIO/I** | | | |
| Ragione Sociale | | Forma giuridica | |
| Comune | | CAP | |


fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | |
|---|---|---|---|
| Indirizzo | | | |
| Provincia | | C.F./P. IVA | |
| numero RIP, data, compartimento iscrizione | | | |
| Recapiti | | | |

**TAB.A.1.2 – Da compilare nel caso in cui il richiedente sia l'IMPRESA ARMATRICE del peschereccio – anagrafica dei componenti dell'organo decisionale dell'impresa armatrice (Indicatori T1-T2)**

| nome | cognome | luogo di nascita | data di nascita | Codice fiscale | sesso m/f | carica posseduta |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |

**TAB.A.1.3 – Da compilare nel caso in cui richiedente sia il PROPRIETARIO (non armatore) del peschereccio(Indicatori T1-T2).**

| ANAGRAFICA DEL/I PROPRIETARIO/I (PERSONA FISICA O GIURIDICA) DEL PESCHERECCIO | | | |
|---|---|---|---|
| Cognome*, Nome<br>*oppure*<br>Ragione sociale | | | |
| Forma giuridica | | P.IVA | |
| Nato/a* in | | Data* | |
| Comune | | CAP | |
| Indirizzo | | | |
| Proprietà carati n. | | C.F.* | |
| | | Recapiti | |
| | | Sesso (m/f) | |

**solo per le persone fisiche*

*(numero schede anagrafiche variabile su esigenza del beneficiario)*


fonte: http://burc.regione.campania.it

**TAB.A.1.4: Da compilare nel solo caso in cui il richiedente sia il PROPRIETARIO persona giuridica, (non armatore), del peschereccio - anagrafica dei componenti dell'organo decisionale, (Indicatori T1e T2)**

| nome | cognome | luogo di nascita | data di nascita | Codice fiscale | sesso m/f | carica posseduta |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |

**TAB.A.1.5: Da compilare nel solo caso in cui il richiedente sia il PROPRIETARIO (non armatore), del peschereccio - anagrafica dell'impresa armatrice del peschereccio**

| **ANAGRAFICA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA ARMATRICE DEL PESCHERECCIO** | | | |
|---|---|---|---|
| Cognome, Nome | | | |
| Comune | | CAP | |
| Indirizzo | | | |
| Provincia | | C.F. | |
| | | recapiti | |
| **ANAGRAFICA DELL'IMPRESA ARMATRICE DEL PESCHERECCIO** | | | |
| Ragione Sociale | | Forma giuridica | |
| Comune | | CAP | |
| Indirizzo | | | |
| Provincia | | C.F./P. IVA | |
| | | numero RIP, data, compartimento iscrizione | |
| | | Recapiti | |


fonte: http://burc.regione.campania.it

## A.2 TIPOLOGIA DI INTERVENTO E CATEGORIA DI OPERE PER CIASCUNA IMBARCAZIONE

**LA SEZIONE A.2 DEVE ESSERE COMPILATA PER OGNI IMBARCAZIONE DA PESCA OGGETTO DELL'INVESTIMENTO SECONDO IL MODELLO "ALLEGATO IMBARCAZIONI"**

## A.3 COSTI COMPLESSIVI PER TIPOLOGIA DI INTERVENTO

**I VALORI DELLA SEZIONE A.3 DOVRANNO COINCIDERE CON LA SOMMA DI TUTTI I COSTI, PER OGNI TIPOLOGIA DI INVESTIMENTO DI TUTTE LE IMBARCAZIONI OGGETTO DI INTERVENTO RIPORTATI NELLA SEZIONE A.2**

**TAB -** ***01- Investimenti nella riduzione del consumo di energia e nell'efficienza energetica***

| DENOMINAZIONE IMBARCAZIONE | N.UE | COSTI |
|---|---|---|
| | | |
| | | |
| **TOTALE** | | |

**TAB -** ***02-Investimenti in sistemi di energia rinnovabile***

| DENOMINAZIONE IMBARCAZIONE | N.UE | COSTI |
|---|---|---|
| | | |
| | | |
| **TOTALE** | | |

**TAB -** ***07-Investimenti per migliorare la tracciabilità***

| DENOMINAZIONE IMBARCAZIONE | N.UE | COSTI |
|---|---|---|
| | | |
| | | |
| **TOTALE** | | |

**TAB -** ***54-Investimenti in dispositivi di sicurezza***

| DENOMINAZIONE IMBARCAZIONE | N.UE | COSTI |
|---|---|---|
| | | |


fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | |
|---|---|---|
| | | |
| **TOTALE** | | |

**TAB - *55-Investimenti nelle condizioni di lavoro***

| DENOMINAZIONE IMBARCAZIONE | N.UE | COSTI |
|---|---|---|
| | | |
| | | |
| **TOTALE** | | |

**TAB – Spese generali**

| DENOMINAZIONE IMBARCAZIONE | N.UE | COSTI |
|---|---|---|
| | | |
| | | |
| **TOTALE** | | |

**QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO PER OGNI IMBARCAZIONE**

**Il quadro economico deve essere composto sommando tutte le voci di costo di cui alle tabelle precedenti**

**CODICE NATURA CUP N.7**

| VOCI DI COSTO | IMPORTO |
|---|---|
| **Altro** | |
| **Materiali inventariabili** | |
| **Materiale di consumo** | |
| **Progettazione e studi** | |
| **Lavori** | |
| **Oneri di sicurezza** | |
| **Iva su lavori ed oneri di sicurezza** | |
| **Iva residua** | |
| **TOTALE** | |


fonte: http://burc.regione.campania.it

## A.4 DESCRIZIONI DELLE FASI DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI ED INDICAZIONE DEI TEMPI DI REALIZZAZIONE (CRONOPROGRAMMA)

Nella prima colonna inserire la descrizione sintetica della fase che si intende realizzare. Nelle successive due colonne indicare le presumibili date di inizio e fine di ciascuna fase del programma d'investimento.

**TAB A.4.1 Cronoprogramma degli interventi**
**La tabella dovrà essere compilata inserendo i dati dell'Allegato imbarcazioni**

| N.UE IMBARCAZIONE | DATA D'INIZIO | DATA DI FINE | DURATA |
|---|---|---|---|
| | | | |
| | | | |
| | | | |

*(numero di righe variabile su esigenza del beneficiario)*

## A.5 PROSPETTO FINANZIARIO DELLE FONTI E DEGLI ESBORSI

**TAB A.5.1 Prospetto delle fonti e degli esborsi**

| COSTO INVESTIMENTO | CONTRIBUTO RICHIESTO | PARTECIPAZIONE PRIVATA | | |
|---|---|---|---|---|
| | | Risorse proprie | Mutuo | Altro |
| | | | | |

*(numero di righe variabile su esigenza del beneficiario)*

## A.6 CRITERI DI SELEZIONE

L'istante dovrà compilare la tabella sottostante inserendo i punteggi (colonna "Punteggio P=C*Ps) che ritiene idonei all'iniziativa presentata, nonché la descrizione della motivazione a supporto del valore inserito. Nella Tab A.6.2 si riportano alcune indicazioni per su determinati criteri di selezione

**TAB A.6.1**

| N | CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI | Coefficiente C (0<C<1) | (Ps) | Punteg. P=C*Ps | Motivazione |
|---|---|---|---|---|---|
| T1 | Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile (T1) | T1=NO C=0<br>T1=SI C=1 | 1 | | |


fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| T2 | Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionale ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro (T2) | T2 (o media) >40 anni C=0<br>T2 (o media) ≤40 anni C=1 | 1 | | |
| | ***TOTALE*** | | ***2*** | | |
| SR1 | Il richiedente (R1) è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI) | R1=Micro C=1<br>R1=Piccola C=0,9<br>R1=Media C=0,8 | 2 | | |
| SR2 | Il richiedente (R2) è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022 | R2=SI C=1<br>R2=NO C=0 | 0,5 | | |
| SR3 | Esperienza del richiedente (R3) nel campo dell'inclusione sociale | R3=SI C=1<br>R3=NO C=0 | 0,5 | | |
| SR4 | Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità (R4) | R4 (ULA)=0 C=0<br>0<R4 (ULA)<=1 C=0,5<br>R4(ULA)>1 C=1 | 0,5 | | |
| SR7 | Il richiedente ha sede legale in uno dei Comuni ricadenti in Aree Marine Protette, ovvero in Zone Natura 2000 (R7) | R7=SI C=1<br>R7=NO C=0 | 1 | | |
| SR9 | Il richiedente ha partecipato o sta partecipando ad attività di recupero di rifiuti raccolti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune | R9=SI C=1<br>R9=NO C=0 | 3 | | |
| | ***TOTALE*** | | ***7,5*** | | |
| Q1 | Coerenza con gli obiettivi dell'azione (Q1) | Q1=alta C=1<br>Q1=media C=0,9<br>Q1=bassa C=0,8 | 10 | | |


fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Q2 | Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti a carattere innovativo sul costo totale dell'investimento (Q2) | C=Costo investimento innovazione/Costo totale dell'intervento | 10 | | |
| Q3 | Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q3) | 0≤PD≤0,5*PT C=PD/(0,5*PT)<br>PD>0,5*PT C=1 | 0,5 | | |
| Q4 | Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q4) | 0≤PG≤0,5*PT C=PG/(0,5*PT)<br>PG>0,5*PT C=1 | 0,5 | | |
| Q5 | L'iniziativa prevede azioni specifiche ovvero soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità (Q5) | Q5=SI C=1<br>Q5=NO C=0 | 1 | | |
| Q6 | Età dell'imbarcazione coinvolta nell'iniziativa calcolata secondo quanto previsto dall'art. 6 del Reg. (CEE) n. 2930/1986, abrogato e sostituito dal Reg. (UE) 1130/2017, che definisce le caratteristiche dei pescherecci, e senza rilevanza della frazione di anno (Q6). Nel caso del coinvolgimento di più imbarcazioni si utilizza il valore medio dell'età | Q6=5 C=0<br>5<Q6<=10 C=0,85<br>10<Q6<=15 C=0,9<br>15<Q6<=20 C=0,95<br>Q6>20 C=1 | 5 | | |
| Q7 | L'iniziativa capitalizza attività già realizzate cofinanziate dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o Nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon | Q7=SI C=1<br>Q7=NO C=0 | 1 | | |
| Q8 | L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea/nazionali o Strategie macroregionali (Q8) | Q8=SI C=1<br>Q8=NO C=0 | 1 | | |


fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Q9 | L'intervento ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI (Q9) | Q9=SI C=1<br>Q9=NO C=0 | 0,5 | | |
| Q10 | L'iniziativa prevede azioni di informazione e comunicazione (Q10) | Q10=SI C=1<br>Q10=NO C=0 | 0,5 | | |
| | ***TOTALE*** | | ***30*** | | |
| SO1 | Numero di tipologie di operazioni attivate (O1) | O1=1 C=0<br>O1=2 C=0,8<br>2<O1 C=1 | 24 | | |
| SO2 | L'iniziativa riguarda investimenti per lo stoccaggio ovvero per la commercializzazione del prodotto soggetto ad obbligo di sbarco[1](O2) | O2=NO C=0<br>O2=SI C=1 | 5 | | |
| SO3 | L'operazione prevede investimenti per migliorare la tracciabilità dei prodotti a partire da bordo(O3) | C=Costo investimento per la tracciabilità/Costo totale dell'investimento | 1 | | |
| SO5 | Costi investimenti per la conservazione delle risorse marine, per la transizione green attraverso la realizzazione/adeguamento di modelli produttivi green (gestione sostenibile delle risorse acquatiche anche attraverso PLG, decarbonizzazione, autosufficienza energetica delle produzioni, sequestro $CO_2$, riduzione gas serra) (O5) | C=Costo investimento transizione green/Costo totale dell'investimento | 5 | | |
| SO11 | L'iniziativa prevede investimenti a bordo delle imbarcazioni da pesca per migliorarne la sicurezza (O11) | C=Costo investimento tematico/Costo totale | 5 | | |

[1] Di cui all'art.15, Reg.1380/2013 e agli artt.49 bis e quater, Reg. (UE) 812/2015.


fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| SO12 | L'iniziativa prevede investimenti a bordo delle imbarcazioni da pesca per migliorare le condizioni di lavoro (O12) | C=Costo investimento tematico/Costo totale | 20 | | |
| SO15 | L'iniziativa prevede investimenti in innovazione per dotare le imbarcazioni da pesca di guide e manuali sulla salute e sulla sicurezza delle attività di pesca (O15) | O15=NO C=0<br>O15=SI C=1 | 0,5 | | |
| | ***TOTALE*** | | ***60,5*** | | |
| | **TOTALE PESO/PUNTEGGIO** | | **100** | | |

TAB A.6.2

| N. | CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI | Nota metodologica |
|---|---|---|
| ***CRITERI TRASVERSALI*** | | |
| T1 | Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile | Il legale rappresentante è di sesso femminile, ovvero la maggioranza delle quote dell'organo decisionale è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro della componente femminile sulla forza lavoro complessiva del richiedente deve essere calcolata in termini di ULA; tale rapporto dovrà essere superiore al 50% per il conseguimento del valore pari ad 1 del coefficiente C |
| T2 | Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro | Minore età del legale rappresentante, ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali ovvero la minore età della forza lavoro, così come la forza lavoro totale, deve essere calcolata in termini di ULA; il rapporto tra la forza lavoro di unità lavorative con età inferiore o uguale ad anni 40 e la forza lavoro totale dovrà essere superiore al 50% per il conseguimento del valore pari ad 1 del coefficiente C |
| ***CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE*** | | |
| SR1 | Il richiedente è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI) | I dettagli sui parametri di riferimento delle PMI sono contenuti nella Raccomandazione dell'Unione Europa n. 2003/361/CE, recepita in Italia con il Decreto Ministeriale 18 aprile 2005. Il criterio mira a favorire le imprese aventi parametri di forza lavoro e consistenza dei bilanci più piccoli |
| SR2 | Il richiedente è in possesso della certificazione per la parità di | Riferimento alle linee guida sul sistema di gestione per la parità di genere previsto dall'UNI Ente Italiano di |


fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | |
|---|---|---|
| | genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022 | Normazione |
| SR3 | Esperienza del richiedente nel campo dell'inclusione sociale | Dovrà essere valutato se il richiedente ha partecipato a corsi di formazione ovvero ha lavorato nel campo del sociale, anche in maniera volontaria, ovvero ha avviato processi di inclusione sociale Nel caso di imprese tale requisito per essere valutato con coefficiente C pari ad uno, può essere posseduto dal rappresentante legale, amministratore unico ovvero da uno dei componenti dell'organo decisionale. |
| SR4 | Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità | Il parametro deve essere sempre calcolato in termini di ULA assegnando il valore zero al coefficiente C nel caso di ULA per i dipendenti con disabilità pari a zero e valore del coefficiente C pari ad 1 nel caso di ULA per i dipendenti con disabilità pari a valore massimo. |
| SR7 | Il richiedente ha sede legale in uno dei Comuni ricadenti in Aree Marine Protette, ovvero in Zone Natura 2000 | L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente C, se il richiedente ha sede legale in uno del Comuni ricadenti in Aree Marine Protette, ovvero in zone Natura 2000, altrimenti il coefficiente assume valore 0 |
| SR9 | Il richiedente ha partecipato o sta partecipando ad attività di recupero di rifiuti raccolti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune | Qualora il richiedente ha partecipato o sta partecipando ad attività di recupero di rifiuti raccolti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune il valore del coefficiente C ottiene il valore pari ad 1, in caso contrario il valore attribuito al coefficiente C è pari a 0. Tale criterio è richiesto quale adempimento da parte del Masaf in attuazione della Legge Salvamare 17 maggio 2022 n.60 |
| ***CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE*** | | |
| Q1 | Coerenza con gli obiettivi dell'azione | Il livello di coerenza è valutato in: alto quando il progetto è coerente e pienamente rispondente alla necessità di rendere competitivo, resiliente e sostenibile il settore della piccola pesca costiera, medio quando non è del tutto rispondente alle esigenze del settore e basso quando centra parzialmente l'obiettivo dell'azione. |
| Q2 | Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti a carattere innovativo sul costo totale dell'investimento | Il criterio mira a misurare il livello di innovazione tecnologica della proposta e si valuta mediante il calcolo della percentuale della spesa prevista per investimenti quali acquisto di nuove attrezzature, apparecchiature tecnologiche/strumenti digitali/ICT nonché investimenti immateriali in R&S specifiche per innovare l'impresa. |
| Q3 | Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) | I posti di lavoro sono computati mediante l'utilizzo delle ULA e si riferiscono ai posti di lavoro creati a seguito della realizzazione dell'operazione |
| Q4 | Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) | I posti di lavoro sono computati mediante l'utilizzo delle ULA e si riferiscono ai posti di lavoro creati a seguito della realizzazione dell'operazione |


fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | |
|---|---|---|
| Q5 | L'iniziativa prevede azioni specifiche ovvero soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità | Il criterio mira a favorire operazioni che tendono ad innovare la propria organizzazione lavorativa e le strutture per favorire l'inclusione sociale, quale ad esempio quelle legate al rafforzamento delle competenze digitali (*smart working skills*). |
| Q6 | Età dell'imbarcazione coinvolta nell'iniziativa calcolata secondo quanto previsto dall'art. 6 del Reg. (CEE) n. 2930/1986, abrogato e sostituito dal Reg. (UE) 1130/2017, che definisce le caratteristiche dei pescherecci, e senza rilevanza della frazione di anno. Nel caso del coinvolgimento di più imbarcazioni si utilizza il valore medio dell'età | Il criterio mira a favorire operazioni relative ad imbarcazioni più obsolete; nel caso in cui l'iniziativa prevede il coinvolgimento di più imbarcazioni si calcola la media dell'età di entrata in servizio. |
| Q7 | L'iniziativa capitalizza attività già realizzate cofinanziate dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon | Il beneficiario, per l'ottenimento del valore del coefficiente pari ad 1, deve realizzare un'operazione che valorizza, diffonde, riusa, trasferisce risultati/output di un'altra operazione finanziata dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, Life, Horizon |
| Q8 | L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea/nazionali o Strategie macroregionali | Il beneficiario, per l'ottenimento del valore del coefficiente pari ad 1, deve realizzare un'operazione complementare ovvero sinergica ad almeno un'altra finanziata con altri Fondi dell'Unione Europea o nazionali o che contribuisce all'implementazione delle Strategie macroregionali e di bacino marittimo |
| Q9 | L'intervento ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI | Per l'ottenimento del valore del coefficiente C pari ad 1 l'intervento deve riguardare iniziative relative alla Strategia Nazionale per le Aree Interne (es investimenti in uno dei comuni della SNAI ovvero attività che riguardano la SNAI). |
| Q10 | L'iniziativa prevede azioni di informazione e comunicazione | Il beneficiario, per l'ottenimento del valore del coefficiente pari ad 1, deve attuare iniziative di comunicazione ed informazione sulle attività progettuali ed i risultati ottenuti e presentare un adeguato Piano di Comunicazione |
| ***CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE*** | | |
| SO1 | Numero di tipologie di operazioni attivate | La metodologia di calcolo del criterio dipende dal numero delle operazioni attivabili dall'intervento; |
| SO2 | L'iniziativa riguarda investimenti per lo stoccaggio ovvero per la commercializzazione del prodotto soggetto ad obbligo di sbarco | L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente, dovrà prevedere investimenti per lo stoccaggio a bordo, ovvero della commercializzazione, della produzione soggetta ad obbligo di sbarco, cui all'art.15, Reg.1380/2013 e agli artt.49 bis e quater, Reg. (UE) 812/2015; altrimenti il valore del coefficiente assume valore |


fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | |
|---|---|---|
| | | pari a 0 |
| SO3 | L'operazione prevede investimenti per migliorare la tracciabilità dei prodotti a partire da bordo | Il valore del coefficiente C è dato dal rapporto della spesa previste relativamente all'operazione di codice 07 sul totale dell'investimento del progetto |
| SO5 | Costi investimenti per la conservazione delle risorse marine, per la transizione green attraverso la realizzazione/adeguamento di modelli produttivi green (gestione sostenibile delle risorse acquatiche anche attraverso PLG, decarbonizzazione, autosufficienza energetica delle produzioni, sequestro $CO_2$, riduzione gas serra) | Il valore del coefficiente C è dato dal rapporto del costo degli investimenti per la conservazione delle risorse marine, per la transizione green attraverso la realizzazione/adeguamento di modelli produttivi green (decarbonizzazione, autosufficienza energetica delle produzioni, sequestro $CO_2$, riduzione gas serra), sul costo totale del progetto |
| SO11 | L'iniziativa prevede investimenti a bordo delle imbarcazioni da pesca per migliorarne la sicurezza | Il valore del coefficiente C è dato dal rapporto della spesa previste relativamente all'operazione di codice 54 sul totale dell'investimento del progetto |
| SO12 | L'iniziativa prevede investimenti a bordo delle imbarcazioni da pesca per migliorare le condizioni di lavoro | Il valore del coefficiente C è dato dal rapporto della spesa previste relativamente all'operazione di codice 55 sul totale dell'investimento del progetto |
| SO15 | L'iniziativa prevede investimenti in innovazione per dotare le imbarcazioni da pesca di guide e di manuali sulla salute e sulla sicurezza delle attività di pesca | L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente C, dovrà prevedere investimenti per dotare le imbarcazioni da pesca di guide e di manuali sulla salute e sulla sicurezza delle attività di pesca, altrimenti il coefficiente assume valore 0 |

## A7 – INDICATORI PREVISIONALI DI PROGETTO

**TAB A.7.1. Elenco degli indicatori di risultato previsionali di progetto presenti nel PN-FEAMPA 21-27**

| CODICE OPERAZIONE | CODICE INDICATORE | DESCRIZIONE | UNITA' DI MISURA | VALORE |
|---|---|---|---|---|
| 01, 02, 07 | CR 04 | Imprese con un fatturato elevato (si prevede un aumento di fatturato a seguito dell'intervento?) | SI=1<br>NO=0 | |
| 54, 55 | CR 08 | Persone beneficiarie | Numero di persone (imbarcate sulle | |


fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | | | barche oggetto di investimento) | |

**TAB A.7.2. Elenco degli indicatori di risultato aggiuntivi di progetto per Infosys**

| CODICE OPERAZIONE | CODICE INDICATORE | DESCRIZIONE | UNITA' DI MISURA | Valore |
|---|---|---|---|---|
| 02 | CR 10 | Azioni che contribuiscono a un buono stato ecologico, compresi il ripristino della natura, la conservazione, la protezione degli ecosistemi, la biodiversità, la salute ed il benessere degli animali (L'iniziativa attiva l'operazione di codice 2?) | SI=1<br>NO=0 | |
| 01 | CR 18 | Consumo di energia che comporta riduzione delle emissioni di CO2 | kWh/tonnellate | |

**IL TECNICO PROGETTISTA**
***(nome e cognome)***
***(TIMBRO)***


fonte: http://burc.regione.campania.it

## A8 - ASSEVERAZIONI DEL TECNICO PROGETTISTA

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a_____ prov. _____ il _____ e residente a_____

prov._____via_____, tel._____ cellulare_____fax_____, C.F. _____,

P.IVA _____, iscritto all'ordine professionale _____al n._____ della Provincia_____, in qualità di progettista dell'operazione candidata al cofinanziamento di cui al bando di attuazione dell' Azione codice 111102 PN FEAMPA 21-27denominata: _____, a seguito di incarico conferito da _____ con sede legale in_____ , alla via _____ n. _____P.IVA_____, C.F._____,
consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi (art. 76 del DPR n.445/2000)

**ASSEVERA**

la piena conformità dell'operazione da realizzare alle disposizioni e norme in materia di sicurezza ed in materia igienico-sanitarie vigenti nonché al Codice della Navigazione

**D I C H I A R A**[2]

- ☐ la completezza della documentazione relativa agli intervenuti accertamenti di fattibilità tecnica, amministrativa ed economica dell'intervento
- ☐ il livello esecutivo della progettazione della completezza, adeguatezza e chiarezza degli elaborati progettuali grafici, descrittivi e tecnico-economici, previsti;
- ☐ la rispondenza delle scelte progettuali alle esigenze di manutenzione e gestione;
- ☐ l'esistenza delle dichiarazioni in merito al rispetto delle prescrizioni normative, tecniche e legislative comunque applicabili al progetto;
- ☐ l'impossibilità di reperire o utilizzare più fornitori per l'acquisizione di beni altamente specializzati (specificare il bene);
- ☐ il rispetto delle prescrizioni normative, tecniche e legislative comunque applicabili al progetto;
- ☐ l'acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge, necessarie ad assicurare l'immediata cantierabilità dell'operazione;
- ☐ il non aumento della capacità/abilità di catture del peschereccio, a seguito della realizzazione dell'operazione ammessa a cofinanziamento.

Data, _____

Il progettista

[2]Nella compilazione del presente modello si dovranno apporre, ove previsto, le crocette negli appositi quadratini di opzione per indicare con chiarezza la scelta operata.


fonte: http://burc.regione.campania.it

(firma e timbro)

_____

*(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).*


fonte: http://burc.regione.campania.it

## ALLEGATO IMBARCAZIONI CODICE 111102

*Azione volta ad incrementare la competitività delle imprese di PPC in mare e quelle delle acque interne e a migliorare le condizioni reddituali degli addetti*

L'"*Allegato Imbarcazioni*" deve essere compilato per ogni imbarcazione oggetto di istanza.

| **N.UE** | **Matr.** | **Età del peschereccio(*)** | **GT** | **kW** | **Autorizzata alla pesca entro (miglia)** |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | |
| **N. RIP** | **Sistema di pesca principale** | | **Sistemi di pesca secondari** | | |
| | | | | | |
| **Nr Carati** | **Estremi del proprietario** | | **Residenza** | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |

*(*) Età dell'imbarcazione calcolata secondo quanto previsto dall'art. 6 del Reg. (CEE) n. 2930/1986, abrogato e sostituito dal Reg. (UE) 1130/2017, che definisce le caratteristiche dei pescherecci, e senza rilevanza della frazione di anno. La data di entrata in servizio corrisponde alla data del primo rilascio di un certificato ufficiale di sicurezza. In deroga al primo comma, la data di entrata in servizio corrisponde alla data della prima iscrizione in un registro ufficiale dei pescherecci: a) qualora non sia stato rilasciato alcun certificato ufficiale di sicurezza; o b) per i pescherecci entrati in servizio prima del 1° dicembre 1986.*


fonte: http://burc.regione.campania.it

**PERIODO DI ATTIVITA' DI PESCA**

Indicare le giornate di attività di pesca effettuate nei due anni civili precedenti all'anno di presentazione della domanda di sostegno

| Data inizio giornata pesca | Data ultimazione giornata di pesca | N. Giorni di pesca |
|---|---|---|
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

| Descrizione dell'intervento |
|---|
| |

**TAB - *01- Investimenti nella riduzione del consumo di energia e nell'efficienza energetica***

**(Inserire il dettaglio dei costi connessi alla realizzazione dell'operazione 01 (cfr. ALLEGATO A)**

| DESCRIZIONE | COSTI |
|---|---|
| | |


fonte: http://burc.regione.campania.it

| | |
|---|---|
| | |
| | |

**TAB - *02-Investimenti in sistemi di energia rinnovabile***

**-Inserire il dettaglio dei costi connessi alla realizzazione dell'operazione 02 (cfr. ALLEGATO A)-**

| DESCRIZIONE | COSTI |
|---|---|
| | |
| | |

**TAB - *07-Investimenti per migliorare la tracciabilità***

**-Inserire il dettaglio dei costi connessi alla realizzazione dell'operazione 07 (cfr. ALLEGATO A)-**

| DESCRIZIONE | COSTI |
|---|---|
| | |
| | |


fonte: http://burc.regione.campania.it

**TAB - *54-Investimenti in dispositivi di sicurezza***

**-Inserire il dettaglio dei costi connessi alla realizzazione dell'operazione 54 (cfr. ALLEGATO A-**

| DESCRIZIONE | COSTI |
|---|---|
| | |
| | |

**TAB - *55-Investimenti nelle condizioni di lavoro***

**-Inserire il dettaglio dei costi connessi alla realizzazione dell'operazione 55 (cfr. ALLEGATO A)-**

| DESCRIZIONE | COSTI |
|---|---|
| | |
| | |

**TAB – Spese generali**

| DESCRIZIONE | COSTI | Perc. su totale |
|---|---|---|
| | | |


fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | |
|---|---|---|
| | | |

| MACCHINARIO/ ATTREZZATURA/LAVORI | Inserire il riferimento della ditta scelta | | |
|---|---|---|---|
| | PREVENTIVO 1 | PREVENTIVO 2 | PREVENTIVO 3 |
| Descrizione | | | |
| Costi | | | |
| Motivazioni della scelta operata | | | |
| Estremi della ditta scelta | | | |

*(numero di righe variabile su esigenza del beneficiario)*


fonte: http://burc.regione.campania.it

| **RELAZIONE** |
| --- |
| |

**Dichiarazione di congruità del preventivo scelto a firma del tecnico progettista**

**IL TECNICO PROGETTISTA**

***(nome e cognome)***

***(TIMBRO)***

**(ove pertinente) Dichiarazione illustrativa dell'impossibilità di reperire o utilizzare più fornitori (art. 63 co. 2 lett. b D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.) a firma del tecnico progettista**

## QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO PER OGNI IMBARCAZIONE

**Il quadro economico deve essere composto sommando tutte le voci di costo di cui alle tabelle precedenti**


fonte: http://burc.regione.campania.it

**CODICE NATURA CUP N.7**

| VOCI DI COSTO | IMPORTO |
|---|---|
| **Altro** | |
| **Materiali inventariabili** | |
| **Materiale di consumo** | |
| **Progettazione e studi** | |
| **Lavori** | |
| **Oneri di sicurezza** | |
| **Iva su lavori ed oneri di sicurezza** | |
| **Iva residua** | |
| **TOTALE** | |

**TAB Cronoprogramma degli interventi**

| DESCRIZIONE FASE | DATA D'INIZIO | DATA DI FINE | DURATA |
|---|---|---|---|
| | | | |
| | | | |
| | | | |


fonte: http://burc.regione.campania.it

# ALLEGATO 2

# INTERVENTO CODICE 111302

*Investimenti a bordo e nei porti pescherecci per incrementare la qualità delle produzioni e migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché di promuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori*

***SEZIONE ANAGRAFICA - DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO- DICHIARAZIONI DEL PROGETTISTA***

La compilazione del presente allegato è obbligatoria.
Esso sintetizza anche informazioni utili alla classificazione e valutazione dell'istanza di finanziamento facilitando la compilazione della scheda dei "CRITERI DI SELEZIONE" per l'autovalutazione, fino all'auto-attribuzione del punteggio finale.
Il documento deve essere datato e siglato in ogni pagina dal richiedente.

## A.1 SEZIONE ANAGRAFICA

**TAB.A.1.1 – Da compilare nel caso in cui il richiedente sia l'IMPRESA ARMATRICE del peschereccio**

| **ANAGRAFICA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA ARMATRICE DEL PESCHERECCIO** | | | |
|---|---|---|---|
| Cognome, Nome | | | |
| Comune | | CAP | |
| Indirizzo | | | |
| Provincia | | C.F. | |
| | | recapiti | |
| **ANAGRAFICA DELL'IMPRESA ARMATRICE DEL PESCHERECCIO/I** | | | |
| Ragione Sociale | | Forma giuridica | |
| Comune | | CAP | |
| Indirizzo | | | |


fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | |
|---|---|---|---|
| Provincia | | C.F./P. IVA | |
| numero RIP, data, compartimento iscrizione | | | |
| Recapiti | | | |

**TAB.A.1.2 – Da compilare nel caso in cui il richiedente sia l'IMPRESA ARMATRICE del peschereccio – anagrafica dei componenti dell'organo decisionale dell'impresa armatrice (Indicatori T1-T2)**

| nome | cognome | luogo di nascita | data di nascita | Codice fiscale | sesso m/f | carica posseduta |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |

**TAB.A.1.3 – Da compilare nel caso in cui richiedente sia il PROPRIETARIO (non armatore) del peschereccio(Indicatori T1-T2).**

| ANAGRAFICA DEL/I PROPRIETARIO/I (PERSONA FISICA O GIURIDICA) DEL PESCHERECCIO | | | |
|---|---|---|---|
| Cognome*, Nome<br>*oppure*<br>Ragione sociale | | | |
| Forma giuridica | | P.IVA | |
| Nato/a* in | | Data* | |
| Comune | | CAP | |
| Indirizzo | | | |
| Proprietà carati n. | | C.F.* | |
| | | Recapiti | |
| | | Sesso (m/f) | |

**solo per le persone fisiche*

*(numero schede anagrafiche variabile su esigenza del beneficiario)*


fonte: http://burc.regione.campania.it

**TAB.A.1.4: Da compilare nel solo caso in cui il richiedente sia il PROPRIETARIO persona giuridica, (non armatore), del peschereccio - anagrafica dei componenti dell'organo decisionale, (Indicatori T1e T2)**

| nome | cognome | luogo di nascita | data di nascita | Codice fiscale | sesso m/f | carica posseduta |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |

**TAB.A.1.5: Da compilare nel solo caso in cui il richiedente sia il PROPRIETARIO (non armatore), del peschereccio - anagrafica dell'impresa armatrice del peschereccio**

| | | | |
|---|---|---|---|
| **ANAGRAFICA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA ARMATRICE DEL PESCHERECCIO** | | | |
| Cognome, Nome | | | |
| Comune | | CAP | |
| Indirizzo | | | |
| Provincia | | C.F. | |
| | | recapiti | |
| **ANAGRAFICA DELL'IMPRESA ARMATRICE DEL PESCHERECCIO** | | | |
| Ragione Sociale | | Forma giuridica | |
| Comune | | CAP | |
| Indirizzo | | | |
| Provincia | | C.F./P. IVA | |
| | numero RIP, data, compartimento iscrizione | | |
| | | Recapiti | |


fonte: http://burc.regione.campania.it

## A.2 TIPOLOGIA DI INTERVENTO E CATEGORIA DI OPERE PER CIASCUNA IMBARCAZIONE

**LA SEZIONE A.2 DEVE ESSERE COMPILATA PER OGNI IMBARCAZIONE DA PESCA OGGETTO DELL'INVESTIMENTO SECONDO IL MODELLO "ALLEGATO IMBARCAZIONI"**

## A.3 COSTI COMPLESSIVI PER TIPOLOGIA DI INTERVENTO

**I VALORI DELLA SEZIONE A.3 DOVRANNO COINCIDERE CON LA SOMMA DI TUTTI I COSTI, PER OGNI TIPOLOGIA DI INVESTIMENTO DI TUTTE LE IMBARCAZIONI OGGETTO DI INTERVENTO RIPORTATI NELLA SEZIONE A.2**

**TAB - *01- Investimenti nella riduzione del consumo di energia e nell'efficienza energetica***

| DENOMINAZIONE IMBARCAZIONE | N.UE | COSTI |
|---|---|---|
| | | |
| | | |
| **TOTALE** | | |

**TAB - *02-Investimenti in sistemi di energia rinnovabile***

| DENOMINAZIONE IMBARCAZIONE | N.UE | COSTI |
|---|---|---|
| | | |
| | | |
| **TOTALE** | | |

**TAB - *03-Investimenti in apparecchiature di investimenti a bordo***

| DENOMINAZIONE IMBARCAZIONE | N.UE | COSTI |
|---|---|---|
| | | |
| | | |
| **TOTALE** | | |

**TAB - *04-Investimenti a bordo per migliorare la navigazione o il controllo del motore***

| DENOMINAZIONE IMBARCAZIONE | N.UE | COSTI |
|---|---|---|
| | | |
| | | |
| **TOTALE** | | |


fonte: http://burc.regione.campania.it

**TAB - *07-Investimenti per migliorare la tracciabilità***

| DENOMINAZIONE IMBARCAZIONE | N.UE | COSTI |
|---|---|---|
| | | |
| | | |
| **TOTALE** | | |

**TAB - *54-Investimenti in dispositivi di sicurezza***

| DENOMINAZIONE IMBARCAZIONE | N.UE | COSTI |
|---|---|---|
| | | |
| | | |
| **TOTALE** | | |

**TAB - *55-Investimenti nelle condizioni di lavoro***

| DENOMINAZIONE IMBARCAZIONE | N.UE | COSTI |
|---|---|---|
| | | |
| | | |
| **TOTALE** | | |

**TAB – Spese generali**

| DENOMINAZIONE IMBARCAZIONE | N.UE | COSTI |
|---|---|---|
| | | |
| | | |
| **TOTALE** | | |

**QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO PER OGNI IMBARCAZIONE**

**Il quadro economico deve essere composto sommando tutte le voci di costo di cui alle tabelle precedenti**

**CODICE NATURA CUP N.7**

| VOCI DI COSTO | IMPORTO |
|---|---|
| **Altro** | |
| **Materiali inventariabili** | |


fonte: http://burc.regione.campania.it

| | |
|---|---|
| **Materiale di consumo** | |
| **Progettazione e studi** | |
| **Lavori** | |
| **Oneri di sicurezza** | |
| **Iva su lavori ed oneri di sicurezza** | |
| **Iva residua** | |
| **TOTALE** | |

## A.4 DESCRIZIONI DELLE FASI DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI ED INDICAZIONE DEI TEMPI DI REALIZZAZIONE (CRONOPROGRAMMA)

Nella prima colonna inserire la descrizione sintetica della fase che si intende realizzare. Nelle successive due colonne indicare le presumibili date di inizio e fine di ciascuna fase del programma d'investimento.

**TAB A.4.1 Cronoprogramma degli interventi**
**La tabella dovrà essere compilata inserendo i dati dell'Allegato imbarcazioni**

| N.UE IMBARCAZIONE | DATA D'INIZIO | DATA DI FINE | DURATA |
|---|---|---|---|
| | | | |
| | | | |
| | | | |

*(numero di righe variabile su esigenza del beneficiario)*

## A.5 PROSPETTO FINANZIARIO DELLE FONTI E DEGLI ESBORSI

**TAB A.5.1 Prospetto delle fonti e degli esborsi**

| COSTO INVESTIMENTO | CONTRIBUTO RICHIESTO | PARTECIPAZIONE PRIVATA | | |
|---|---|---|---|---|
| | | Risorse proprie | Mutuo | Altro |
| | | | | |

*(numero di righe variabile su esigenza del beneficiario)*

## A.6 CRITERI DI SELEZIONE

L'istante dovrà compilare la tabella sottostante inserendo i punteggi (colonna "Punteggio P=C*Ps) che ritiene idonei all'iniziativa presentata, nonché la descrizione della motivazione a supporto del valore inserito. Nella Tab A.6.2 si riportano alcune indicazioni per su determinati criteri di selezione


fonte: http://burc.regione.campania.it

**TAB A.6.1**

| N | CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI | Coefficiente C (0<C<1) | Peso (Ps) | Punteg. P=C*Ps | Motivazione |
|---|---|---|---|---|---|
| T1 | Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile (T1) nel caso in cui il richiedente sia un soggetto privato | T1=NO C=0<br>T1=SI C=1 | 0,5 | | |
| T2 | Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro (T2) nel caso in cui il richiedente sia un soggetto privato | T2 (o media) >40 anni C=0<br>T2 (o media) ≤40 anni C=1 | 0,5 | | |
| SR1 | Il richiedente (R1) è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI) | R1=Micro C=1<br>R1=Piccola C=0,9<br>R1=Media C=0,8 | 4 | | |
| SR2 | Il richiedente (R2) è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022 | R2=SI C=1<br>R2=NO C=0 | 0,5 | | |
| SR3 | Esperienza del richiedente (R3) nel campo dell'inclusione sociale | R3=SI C=1<br>R3=NO C=0 | 0,5 | | |


fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| SR4 | Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità (R4) | R4 (ULA)=0 C=0<br>0<R4 (ULA)<=1 C=0,5<br>R4(ULA)>1 C=1 | 0,5 | | |
| SR6 | Il richiedente ha sede legale in uno dei Comuni ricadenti in Aree Marine Protette, ovvero in Zone Natura 2000 (R6) | R6=SI C=1<br>R6=NO C=0 | 0,5 | | |
| SR9 | L'iniziativa riguarda investimenti finalizzati ad una gestione sostenibile della pesca del nasello nelle GSA 9,10 e 11 e in 17 e 18 con i sistemi GNS e LLS, mediante l'adesione alle misure tecniche dei relativi piani sui demersali dell'area Westmed e dell'Adriatico (R9) | R9=SI C=1<br>R9=NO C=0 | 0,5 | | |
| SR10 | Adesione volontaria ad un fermo temporaneo di almeno 15 giorni per il sistema GNS e LLS per la GSA 17 e 18 da effettuare nel periodo 1° febbraio al 30 aprile (R10) | R10=SI C=1<br>R10=NO C=0 | 0,5 | | |
| SR11 | Diminuzione di almeno 5 giorni/mese di attività di pesca ai piccoli pelagici rispetto quanto riportato nel DM n.217685 del 13.5.2022 e ss.mm.ii in tutte le GSA per i sistemi PTM, OTM, PS e LA (R11) | R11=SI C=1<br>R11=NO C=0 | 0,5 | | |


fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| SR12 | Incremento di almeno 15 giorni di interruzione dell'attività di pesca di acciughe e/o sardine da rispettare prima, ovvero dopo il periodo stabilito rispetto quanto riportato nel DM n.217685 del 13.5.2022 e ss.mm.ii per le GSA 17 e 18 per i sistemi PTM, OTM, PS e LA (R12) | R12=SI C=1<br>R12=NO C=0 | 0,5 | | |
| SR13 | Il richiedente ha partecipato o sta partecipando ad attività di recupero di rifiuti raccolti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune (R13) | R13=SI C=1<br>R13=NO C=0 | 4 | | |
| Q1 | Coerenza con gli obiettivi dell'azione (Q1) | Q1=alta C=1<br>Q1=media C=0,9<br>Q1=bassa C=0,8 | 16 | | |
| Q2 | Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti a carattere innovativo sul costo totale dell'investimento (Q2) | C=Costo investimento innovazione/ Costo totale dell'intervento | 10 | | |
| Q3 | Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q3) | 0≤PD≤0,5*PT C=PD/(0,5*PT)<br>PD>0,5*PT C=1 | 0,5 | | |
| Q4 | Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q4) | 0≤PG≤0,5*PT C=PG/(0,5*PT)<br>PG>0,5*PT C=1 | 0,5 | | |
| Q5 | L'iniziativa prevede azioni specifiche ovvero soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità (Q5) | Q5=SI C=1<br>Q5=NO C=0 | 0,5 | | |

[1] Di cui all'art.15, Reg.1380/2013 e agli artt.49 bis e quater, Reg. (UE) 812/2015.


fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Q6 | Età dell'imbarcazione coinvolta nell'iniziativa calcolata secondo quanto previsto dall'art. 6 del Reg. (CEE) n. 2930/1986, abrogato e sostituito dal Reg. (UE) 1130/2017, che definisce le caratteristiche dei pescherecci, e senza rilevanza della frazione di anno (Q6). Nel caso del coinvolgimento di più imbarcazioni si utilizza il valore medio dell'età | Q6=5 C=0<br>5<Q6<=10 C=0,85<br>10<Q6<=15 C=0,9<br>15<Q6<=20 C=0,95<br>Q6>20 C=1 | 5 | | |
| Q7 | L'operazione prevede investimenti finalizzati allo stoccaggio e trattamento dei rifiuti recuperati durante l'attività di pesca. (Q7) | C=Costo investimento stoccaggio e trattamento rifiuti/Costo totale dell'investimento | 0,5 | | |
| Q8 | L'iniziativa capitalizza attività già realizzate cofinanziate dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon (Q8) | Q8=SI C=1<br>Q8=NO C=0 | 0,5 | | |
| Q9 | L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea/nazionali o Strategie macroregionali (Q9) | Q9=SI C=1<br>Q9=NO C=0 | 0,5 | | |
| Q10 | L'intervento ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI (Q10) | Q10=SI C=1<br>Q10=NO C=0 | 0,5 | | |
| SO1 | Numero di tipologie di operazioni attivate (O1) | O1=1 C=0<br>O1=2 C=0,8<br>2<O1 C=1 | 20 | | |


fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| SO2 | L'iniziativa riguarda investimenti per lo stoccaggio sia a bordo, che a terra ovvero per la commercializzazione del prodotto soggetto ad obbligo di sbarco[1] (O2) | O2=NO C=0<br>O2=SI C=1 | 5 | | |
| SO3 | L'iniziativa prevede investimenti finalizzati a migliorare la qualità e la sicurezza igienica delle produzioni sia a bordo, che a terra (O3) | C=Costo investimento tematico/Costo totale | 0,5 | | |
| SO4 | L'iniziativa prevede investimenti a bordo delle imbarcazioni da pesca per migliorarne la sicurezza (O4) | C=Costo investimento tematico/Costo totale | 5 | | |
| SO5 | L'iniziativa prevede investimenti a bordo delle imbarcazioni da pesca per migliorare le condizioni di lavoro (O5) | C=Costo investimento tematico/Costo totale | 20 | | |
| SO9 | L'iniziativa prevede investimenti in innovazione per dotare le imbarcazioni da pesca di guide e manuali sulla salute e sulla sicurezza delle attività di pesca e/o l'organizzazione di corsi sulla sicurezza per gli equipaggi dei pescherecci (O9) | O9=NO C=0<br>O9=SI C=1 | 0,5 | | |
| SO11 | L'iniziativa prevede l'acquisto ed installazione di strumenti (hardware) e software per l'acquisizione di dati meteo marini ed oceanografici anche per supportare la rete EMODnet (O11) | O11=NO C=0<br>O11=SI C=1 | 0,5 | | |
| SO12 | L'iniziativa riguarda gli investimenti destinati a migliorare l'efficienza energetica e la decarbonizzazione delle imprese del settore della pesca (O12) | C=Costo investimento tematico/Costo totale | 1 | | |


fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | |
|---|---|---|---|
| **TOTALE** | **100** | | |

**TAB A.6.2**

| N. | CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI | Nota metodologica |
|---|---|---|
| ***CRITERI TRASVERSALI*** | | |
| T1 | Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile | Il legale rappresentante è di sesso femminile, ovvero la maggioranza delle quote dell'organo decisionale è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro della componente femminile sulla forza lavoro complessiva del richiedente deve essere calcolata in termini di ULA; tale rapporto dovrà essere superiore al 50% per il conseguimento del valore pari ad 1 del coefficiente C. Il criterio si applica solo qualora il richiedente sia un soggetto privato. |
| T2 | Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro | Minore età del legale rappresentante, ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali ovvero la minore età della forza lavoro, così come la forza lavoro totale, deve essere calcolata in termini di ULA; il rapporto tra la forza lavoro di unità lavorative con età inferiore o uguale ad anni 40 e la forza lavoro totale dovrà essere superiore al 50% per il conseguimento del valore pari ad 1 del coefficiente C. Il criterio si applica solo qualora il richiedente sia un soggetto privato. |
| ***CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE*** | | |
| SR1 | Il richiedente è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI) | I dettagli sui parametri di riferimento delle PMI sono contenuti nella Raccomandazione dell'Unione Europa n. 2003/361/CE, recepita in Italia con il Decreto Ministeriale 18 aprile 2005. Il criterio mira a favorire le imprese aventi parametri di forza lavoro e consistenza dei bilanci più piccoli |
| SR2 | Il richiedente è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022 | Riferimento alle linee guida sul sistema di gestione per la parità di genere previsto dall'UNI Ente Italiano di Normazione |
| SR3 | Esperienza del richiedente nel campo dell'inclusione sociale | Dovrà essere valutato se il richiedente ha partecipato a corsi di formazione ovvero ha lavorato nel campo del sociale, anche in maniera volontaria, ovvero ha avviato processi di inclusione sociale Nel caso di imprese tale requisito per essere valutato con coefficiente C pari ad uno, può essere posseduto dal rappresentante legale, amministratore unico |


fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | |
|---|---|---|
| | | ovvero da uno dei componenti dell'organo decisionale. |
| SR4 | Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità | Il parametro deve essere sempre calcolato in termini di ULA. |
| SR6 | Il richiedente ha sede legale in uno dei Comuni ricadenti in Aree Marine Protette, ovvero in Zone Natura 2000 | L'iniziativa raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente C, qualora il richiedente ha sede legale in uno del Comuni ricadenti in Aree Marine Protette, ovvero in zone Natura 2000, altrimenti il coefficiente assume valore 0 |
| SR9 | L'iniziativa riguarda investimenti finalizzati ad una gestione sostenibile della pesca del nasello nelle GSA 9,10 e 11 e in 17 e 18 con i sistemi GNS e LLS, mediante l'adesione alle misure tecniche dei relativi piani sui demersali dell'area Westmed e dell'Adriatico | L'iniziativa raggiunge il punteggio pari ad uno del coefficiente C, nel caso in cui aderisce volontariamente per un anno a far data dall'atto di concessione emesso dall'AdG ovvero OO.II. di una misura tecnica vigente per la pesca dei demersali nella GSA di iscrizione, altrimenti il coefficiente assume valore 0. L'eventuale vincolo previsto per l'anno dovrà essere annotato sui documenti di bordo. |
| SR10 | Adesione volontaria ad un fermo temporaneo di almeno 15 giorni per il sistema GNS e LLS per la GSA 17 e 18 da effettuare nel periodo 1° febbraio al 30 aprile | L'iniziativa raggiunge il punteggio pari ad uno del coefficiente C, nel caso effettua volontariamente un periodo di arresto temporaneo di almeno 15 gg nell'arco di un anno a far data dall'atto di concessione emesso dall'AdG ovvero OO.II., altrimenti il coefficiente assume valore 0. L'eventuale vincolo previsto per l'anno dovrà essere annotato sui documenti di bordo. |
| SR11 | Diminuzione di almeno 5 giorni/mese di attività di pesca ai piccoli pelagici rispetto quanto riportato nel DM n.217685 del 13.5.2022 e ss.mm.ii in tutte le GSA per i sistemi PTM, OTM, PS e LA | L'iniziativa raggiunge il punteggio pari ad uno del coefficiente C, nel caso effettua volontariamente un periodo aggiuntivo di almeno 5 giorni/mese di sospensione dell'attività nell'arco di un anno a far data dall'atto di concessione emesso dall'AdG ovvero OO.II., altrimenti il coefficiente assume valore 0. L'eventuale vincolo previsto per l'anno dovrà essere annotato sui documenti di bordo. |
| SR12 | Incremento di almeno 15 giorni di interruzione dell'attività di pesca di acciughe e/o sardine da rispettare prima, ovvero dopo il periodo stabilito rispetto quanto riportato nel DM n.217685 del 13.5.2022 e ss.mm.ii per le GSA 17 e 18 per i sistemi PTM, OTM, PS e LA | L'iniziativa raggiunge il punteggio pari ad uno del coefficiente C, nel caso effettua volontariamente un periodo aggiuntivo di almeno 15 giorni di sospensione dell'attività nell'arco di un anno a far data dall'atto di concessione emesso dall'AdG ovvero OO.II., da effettuare prima ovvero dopo quello obbligatorio previsto dal DM n.217685 del 13.5.2022, altrimenti il coefficiente assume valore 0. L'eventuale vincolo previsto per l'anno dovrà essere annotato sui documenti di bordo. |
| SR13 | Il richiedente ha partecipato o sta partecipando ad attività di recupero di rifiuti raccolti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle | Qualora il richiedente ha partecipato o sta partecipando ad attività di recupero di rifiuti raccolti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune il valore del coefficiente C ottiene il valore pari ad 1, in caso contrario il valore attribuito al |


fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | |
|---|---|---|
| | lagune | coefficiente C è pari a 0. Tale criterio è richiesto quale adempimento da parte del Masaf in attuazione della Legge Salvamare 17 maggio 2022 n.60 |
| ***CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE*** | | |
| Q1 | Coerenza con gli obiettivi dell'intervento | Il livello di coerenza è valutato in: alto quando il progetto è coerente e pienamente rispondente alla necessità di rendere competitivo, resiliente e sostenibile il settore della pesca, medio quando non è del tutto rispondente alle esigenze del settore e basso quando centra parzialmente l'obiettivo dell'azione. |
| Q2 | Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti a carattere innovativo sul costo totale dell'investimento | Il criterio mira a misurare il livello di innovazione tecnologica della proposta e si valuta mediante il calcolo della percentuale della spesa prevista per investimenti quali acquisto di nuove attrezzature, apparecchiature tecnologiche/strumenti digitali/ICT nonché investimenti immateriali in R&S specifiche per innovare l'impresa. |
| Q3 | Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) | I posti di lavoro sono computati mediante l'utilizzo delle ULA e si riferiscono ai posti di lavoro creati a seguito della realizzazione dell'operazione |
| Q4 | Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) | I posti di lavoro sono computati mediante l'utilizzo delle ULA e si riferiscono ai posti di lavoro creati a seguito della realizzazione dell'operazione |
| Q5 | L'iniziativa prevede azioni specifiche ovvero soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità | Il criterio mira a favorire operazioni che tendono ad innovare la propria organizzazione lavorativa e le strutture per favorire l'inclusione sociale, quale ad esempio quelle legate al rafforzamento delle competenze digitali (*smart working skills*). |
| Q6 | Età dell'imbarcazione coinvolta nell'iniziativa calcolata secondo quanto previsto dall'art. 6 del Reg. (CEE) n. 2930/1986, abrogato e sostituito dal Reg. (UE) 1130/2017, che definisce le caratteristiche dei pescherecci, e senza rilevanza della frazione di anno. Nel caso del coinvolgimento di più imbarcazioni si utilizza il valore medio dell'età | Il criterio mira a favorire operazioni relative ad imbarcazioni più obsolete; a tal fine il coefficiente C assume valore pari a 0 per un numero minimo di anni di entrata in servizio dell'imbarcazione oggetto dell'intervento e valore pari ad 1 nel caso di imbarcazioni con un numero massimo di anni di attività. Nel caso in cui l'iniziativa prevede il coinvolgimento di più imbarcazioni si calcola la media dell'età di entrata in servizio. |
| Q7 | L'operazione prevede investimenti finalizzati allo stoccaggio e trattamento dei | Il calcolo del coefficiente è valutato come rapporto tra il costo degli investimenti finalizzati allo stoccaggio e trattamento dei rifiuti recuperati durante le operazioni di |


fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | |
|---|---|---|
| | rifiuti recuperati durante l'attività di pesca | pesca sia a bordo che nei siti di sbarco, sul costo totale degli investimenti previsti |
| Q8 | L'iniziativa capitalizza attività già realizzate cofinanziate dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon | Il beneficiario, per l'ottenimento del valore del coefficiente pari ad 1, deve realizzare un'operazione che valorizza, diffonde, riusa, trasferisce risultati/output di un'altra operazione finanziata dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon |
| Q9 | L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea/nazionali o Strategie macroregionali | Il beneficiario, per l'ottenimento del valore del coefficiente pari ad 1, deve realizzare un'operazione complementare ovvero sinergica ad almeno un'altra finanziata con altri Fondi dell'Unione o nazionali o che contribuisce all'implementazione delle Strategie macroregionali e di bacino marittimo |
| Q10 | L'intervento ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI | Per l'ottenimento del valore del coefficiente C pari ad 1 l'intervento deve riguardare iniziative relative alla Strategia Nazionale per le Aree Interne (es investimenti in uno dei comuni della SNAI ovvero attività che riguardano la SNAI). |
| ***CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE*** | | |
| SO1 | Numero di tipologie di operazioni attivate | La metodologia di calcolo del criterio dipende dal numero delle operazioni attivabili dall'intervento; |
| SO2 | L'iniziativa riguarda investimenti per lo stoccaggio ovvero per la commercializzazione del prodotto soggetto ad obbligo di sbarco | L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente, dovrà prevedere investimenti per lo stoccaggio a bordo, ovvero della commercializzazione, della produzione soggetta ad obbligo di sbarco, cui all'art.15, Reg.1380/2013 e agli artt.49 bis e quater, Reg. (UE) 812/2015; altrimenti il valore del coefficiente assume valore pari a 0 |
| SO3 | L'iniziativa prevede investimenti finalizzati a migliorare la qualità e la sicurezza igienica delle produzioni sia a bordo, che a terra | Il valore del coefficiente C è dato dal rapporto della spesa prevista relativamente agli investimenti finalizzati a migliorare la qualità e la sicurezza igienica delle produzioni sia a bordo, che a terra sul totale dell'investimento del progetto |
| SO4 | L'iniziativa prevede investimenti a bordo delle imbarcazioni da pesca per migliorarne la sicurezza | Il valore del coefficiente C è dato dal rapporto della spesa prevista relativamente agli investimenti finalizzati a migliorare la sicurezza a bordo, sul totale dell'investimento del progetto |
| SO5 | L'iniziativa prevede investimenti a bordo delle imbarcazioni da pesca per migliorare le condizioni di lavoro | Il valore del coefficiente C è dato dal rapporto della spesa prevista relativamente agli investimenti finalizzati a migliorare le condizioni di lavoro a bordo, sul totale dell'investimento del progetto |
| SO9 | L'iniziativa prevede investimenti | L'iniziativa raggiunge il punteggio pari ad 1 del coefficiente |


fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | |
|---|---|---|
| | in innovazione per dotare le imbarcazioni da pesca di guide e manuali sulla salute e sulla sicurezza delle attività di pesca e/o l'organizzazione di corsi sulla sicurezza per gli equipaggi dei pescherecci | C, nel caso l'iniziativa preveda investimenti in innovazione per dotare le imbarcazioni da pesca di guide e manuali sulla salute e sulla sicurezza delle attività di pesca e/o l'organizzazione di corsi sulla sicurezza per gli equipaggi dei pescherecci altrimenti il coefficiente assume valore 0. |
| SO11 | L'iniziativa prevede l'acquisto ed installazione di strumenti (hardware) e software per l'acquisizione di dati meteo marini ed oceanografici anche per supportare la rete EMODnet | L'iniziativa raggiunge il punteggio pari ad 1 del coefficiente C, nel caso l'iniziativa prevede l'acquisto ed installazione di strumenti (hardware) e software per l'acquisizione di dati meteo marini ed oceanografici anche per supportare la rete EMODnet, altrimenti il coefficiente assume valore 0. |
| SO12 | L'iniziativa riguarda gli investimenti destinati a migliorare l'efficienza energetica e la decarbonizzazione delle imprese del settore della pesca | Il valore del coefficiente C è dato dal rapporto della spesa prevista relativamente agli investimenti destinati a migliorare l'efficienza energetica e/o la decarbonizzazione delle imprese del settore della pesca, sul totale dell'investimento del progetto |

## A7 – INDICATORI PREVISIONALI DI PROGETTO

**TAB A.7.1. Elenco degli indicatori di risultato previsionali di progetto di progetto presenti nel PN FEAMPA 2021-2027**

| CODICE OPERAZIONE | CODICE INDICATORE | DESCRIZIONE | UNITA' DI MISURA | VALORE |
|---|---|---|---|---|
| 03, 07 | CR 04 | Imprese con un fatturato elevato (si prevede un aumento di fatturato a seguito dell'intervento?) | SI=1<br>NO=0 | |
| 04, 54, 55 | CR 08 | Persone beneficiarie | Numero di persone (imbarcate sulle barche oggetto di investimento) | |

**TAB A.7.2. Elenco degli indicatori di risultato aggiuntivi di progetto per Infosys**

| CODICE OPERAZIONE | CODICE INDICATORE | DESCRIZIONE | UNITA' DI MISURA | Valore |
|---|---|---|---|---|
| 02 | CR 10 | Azioni che contribuiscono a un | SI=1 | |


fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | | buono stato ecologico, compresi il ripristino della natura, la conservazione, la protezione degli ecosistemi, la biodiversità, la salute ed il benessere degli animali ( | NO=0 | |
| 01 | CR 18 | Consumo di energia che comporta riduzione delle emissioni di CO2 | kWh/ tonnellate | |

**IL TECNICO PROGETTISTA**
***(nome e cognome)***
***(TIMBRO)***


fonte: http://burc.regione.campania.it

## A8 - ASSEVERAZIONI DEL TECNICO PROGETTISTA

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a_____ prov. _____ il _____ e residente a_____

prov._____via_____, tel._____ cellulare_____fax_____, C.F. _____,

P.IVA _____, iscritto all'ordine professionale _____al n._____ della Provincia_____, in qualità di progettista dell'operazione candidata al cofinanziamento di cui al bando di attuazione dell'Azione codice 111302 del PN FEAMPA 21-27 denominata: _____, a seguito di incarico conferito da _____ con sede legale in_____ , alla via _____ n. _____P.IVA_____, C.F._____,
consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi (art. 76 del DPR n.445/2000)

**ASSEVERA**

la piena conformità dell'operazione da realizzare alle disposizioni e norme in materia di sicurezza ed in materia igienico-sanitarie vigenti nonché al Codice della Navigazione

**D I C H I A R A**[2]

- ☐ la completezza della documentazione relativa agli intervenuti accertamenti di fattibilità tecnica, amministrativa ed economica dell'intervento
- ☐ il livello esecutivo della progettazione della completezza, adeguatezza e chiarezza degli elaborati progettuali grafici, descrittivi e tecnico-economici, previsti;
- ☐ la rispondenza delle scelte progettuali alle esigenze di manutenzione e gestione;
- ☐ l'esistenza delle dichiarazioni in merito al rispetto delle prescrizioni normative, tecniche e legislative comunque applicabili al progetto;
- ☐ l'impossibilità di reperire o utilizzare più fornitori per l'acquisizione di beni altamente specializzati (specificare il bene);
- ☐ il rispetto delle prescrizioni normative, tecniche e legislative comunque applicabili al progetto;
- ☐ l'acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge, necessarie ad assicurare l'immediata cantierabilità dell'operazione;
- ☐ il non aumento della capacità/abilità di catture del peschereccio, a seguito della realizzazione dell'operazione ammessa a cofinanziamento.

Data, _____

Il progettista
(firma e timbro)
_____

*(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).*

[2]Nella compilazione del presente modello si dovranno apporre, ove previsto, le crocette negli appositi quadratini di opzione per indicare con chiarezza la scelta operata.


fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO IMBARCAZIONI CODICE 111302**

*Azione volta ad incrementare la competitività delle imprese di PPC in mare e quelle delle acque interne e a migliorare le condizioni reddituali degli addetti*

L'"*Allegato Imbarcazioni*" deve essere compilato per ogni imbarcazione oggetto di istanza.

| N.UE | Matr. | Età del peschereccio(*) | GT | kW | Autorizzata alla pesca entro (miglia) |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | |
| **N. RIP** | **Sistema di pesca principale** | | **Sistemi di pesca secondari** | | |
| | | | | | |
| **Nr Carati** | **Estremi del proprietario** | | **Residenza** | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |

*(*) Età dell'imbarcazione calcolata secondo quanto previsto dall'art. 6 del Reg. (CEE) n. 2930/1986, abrogato e sostituito dal Reg. (UE) 1130/2017, che definisce le caratteristiche dei pescherecci, e senza rilevanza della frazione di anno. La data di entrata in servizio corrisponde alla data del primo rilascio di un certificato ufficiale di sicurezza. In deroga al primo comma, la data di entrata in servizio corrisponde alla data della prima iscrizione in un registro ufficiale dei pescherecci: a) qualora non sia stato rilasciato alcun certificato ufficiale di sicurezza; o b) per i pescherecci entrati in servizio prima del 1° dicembre 1986.*


fonte: http://burc.regione.campania.it

**PERIODO DI ATTIVITA' DI PESCA**

Indicare le giornate di attività di pesca effettuate nei due anni civili precedenti all'anno di presentazione della domanda di sostegno

| Data inizio giornata pesca | Data ultimazione giornata di pesca | N. Giorni di pesca |
|---|---|---|
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

| **Descrizione dell'intervento** |
|---|
| |


fonte: http://burc.regione.campania.it

**TAB - *01- Investimenti nella riduzione del consumo di energia e nell'efficienza energetica***

**-Inserire il dettaglio dei costi connessi alla realizzazione dell'operazione 01 (cfr ALLEGATO B)-**

| DESCRIZIONE | COSTI |
|---|---|
| | |
| | |

**TAB - *02-Investimenti in sistemi di energia rinnovabile***

**-Inserire il dettaglio dei costi connessi alla realizzazione dell'operazione 02 (cfr ALLEGATO B)-**

| DESCRIZIONE | COSTI |
|---|---|
| | |
| | |


fonte: http://burc.regione.campania.it

**TAB - *03-Investimenti in apparecchiature di investimenti a bordo***

**Inserire il dettaglio dei costi connessi alla realizzazione dell'operazione 02 (cfr ALLEGATO B)-**

| DENOMINAZIONE IMBARCAZIONE | N.UE | COSTI |
|---|---|---|
| | | |
| | | |
| TOTALE | | |

**TAB - *04-Investimenti a bordo per migliorare la navigazione o il controllo del motore***

**-Inserire il dettaglio dei costi connessi alla realizzazione dell'operazione 02 (cfr ALLEGATO B)-**

| DENOMINAZIONE IMBARCAZIONE | N.UE | COSTI |
|---|---|---|
| | | |
| | | |
| TOTALE | | |

**TAB - *07-Investimenti per migliorare la tracciabilità***

**-Inserire il dettaglio dei costi connessi alla realizzazione dell'operazione 07 (cfr ALLEGATO B)-**

| DESCRIZIONE | COSTI |
|---|---|
| | |
| | |


fonte: http://burc.regione.campania.it

**TAB - *54-Investimenti in dispositivi di sicurezza***

**-Inserire il dettaglio dei costi connessi alla realizzazione dell'operazione 54 (cfr ALLEGATO B)-**

| DESCRIZIONE | COSTI |
|---|---|
| | |
| | |

**TAB - *55-Investimenti nelle condizioni di lavoro***

**-Inserire il dettaglio dei costi connessi alla realizzazione dell'operazione 55 (cfr ALLEGATO B)-**

| DESCRIZIONE | COSTI |
|---|---|
| | |
| | |


fonte: http://burc.regione.campania.it

**TAB – Spese generali**

| DESCRIZIONE | COSTI | Perc. su totale |
|---|---|---|
| | | |
| | | |

| MACCHINARIO/ATTREZZATURA/LAVORI | Inserire il riferimento della ditta scelta | | |
|---|---|---|---|
| | PREVENTIVO 1 | PREVENTIVO 2 | PREVENTIVO 3 |
| Descrizione | | | |
| Costi | | | |
| Motivazioni della scelta operata | | | |
| Estremi della ditta scelta | | | |

*(numero di righe variabile su esigenza del beneficiario)*

| RELAZIONE |
|---|
| |


fonte: http://burc.regione.campania.it

**Dichiarazione di congruità del preventivo scelto a firma del tecnico progettista**

---

**IL TECNICO PROGETTISTA**

***(nome e cognome)***

***(TIMBRO)***

**(ove pertinente) Dichiarazione illustrativa dell'impossibilità di reperire o utilizzare più fornitori (art. 63 co. 2 lett. b D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.) a firma del tecnico progettista**

---

**QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO PER OGNI IMBARCAZIONE**

**Il quadro economico deve essere composto sommando tutte le voci di costo di cui alle tabelle precedenti**

**CODICE NATURA CUP N.7**

| VOCI DI COSTO | IMPORTO |
|---|---|
| Altro | |
| Materiali inventariabili | |
| Materiale di consumo | |
| Progettazione e studi | |
| Lavori | |
| Oneri di sicurezza | |
| Iva su lavori ed oneri di sicurezza | |
| Iva residua | |


fonte: http://burc.regione.campania.it

| | |
|---|---|
| **TOTALE** | |

**TAB Cronoprogramma degli interventi**

| DESCRIZIONE FASE | DATA D'INIZIO | DATA DI FINE | DURATA |
|---|---|---|---|
| | | | |
| | | | |
| | | | |


fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 375 del 04/12/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 19 - Caccia, Pesca ed Acquacoltura

Oggetto dell'Atto:

PN FEAMPA 2021 2027 PRIORITA' 1 OBIETTIVO SPECIFICO 1.2 - AZIONE 1 INVESTIMENTI PER MIGLIORARE L'EFFICIENZA ENERGETICA E LA MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI SUI CAMBIAMENTI CLIMATICI INTERVENTO 112103 APPROVAZIONE BANDO

IL DIRIGENTE

**PREMESSO, che**:

**a.** con Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e successive modifiche e integrazioni, sono disposte le norme comuni applicabili al Fondo europeo, tra cui il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) per la programmazione 2021/2027;

**b.** con Regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 e successive modifiche e integrazioni, che istituisce e disciplina in modo specifico il FEAMPA 2021/2027;

**c.** con Decisione della Commissione C(2022) 8023 del 3 novembre 2022, 2021IT14MFPR001, è stato approvato il Programma Nazionale (PN) dell'intervento comunitario del FEAMPA 2021/2027 per l'Italia, la cui elaborazione è prevista dai citati regolamenti comunitari, per ciascuno Stato membro;

**d.** il PN individua l'Autorità di Gestione (AdG) nell'attuale Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF), e in particolare nella Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura;

**e.** il PN nazionale, ai sensi dell'articolo 71 paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/1060, individua Provincie Autonome e Regioni, tra cui la Regione Campania, quali Organismi Intermedi (OOII) per la gestione diretta di alcuni Interventi e di parte dei fondi assegnati al PN nel suo insieme, da delegare mediante sottoscrizione di apposite Convenzioni che disciplinano compiti, funzioni, e responsabilità reciproche, connesse alla delega;

**f.** il MiPAAF e la Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e Provincie Autonome, con repertorio 7/CSR del 2 febbraio 2022, hanno sottoscritto l'Accordo Multiregionale (AM) per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal PN FEAMPA 2021/2027, approvato dal MASAF con Decreto protocollo interno 0233337 del 4 maggio 2023;

**g.** ai sensi dell'articolo 71 paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/1060, l'articolo 3 comma 1 dell'AM prevede che il meccanismo di delega di funzioni dell'AdG agli OOII si attui mediante sottoscrizione di apposite Convenzioni, che disciplinano compiti, funzioni, e responsabilità reciproche connesse alla gestione, necessarie a perfezionare in modo definitivo l'assetto del PN FEAMPA 2021/2027;

**h.** inoltre, l'articolo 3 comma 1 lettera e) dell'AM prevede che ciascun OI, ai fini della delega di funzioni dell'AdG, individui, nella propria struttura, un Referente regionale dell'Autorità di Gestione nazionale (RAdG), e un Referente regionale dell'Autorità Contabile (RAC), nel rispetto del principio della separazione delle funzioni previsto dall'articolo 74 paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/1060;

**i.** la Giunta Regionale della Campania, con Deliberazione 45 del 31 gennaio 2023, ha preso atto dell'approvazione del PN FEAMPA 2021/2027, e del proprio ruolo di Organismo Intermedio, e demandato alla Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali i compiti relativi all'attuazione del Piano, e alla Direzione Generale Risorse finanziarie i compiti relativi alla funzione contabile;

**j.** il RAdG e l'AdG, in data 17 ottobre 2023, hanno sottoscritto la Convenzione di delega delle funzioni dell'AdG nazionale del PN FEAMPA 2021/2027;

**k.** la Giunta Regionale della Campania, con Delibera n. 454 del 26 luglio 2023, Documento strategico di programmazione regionale del "Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA)" per il periodo 2021/2027, e designato il Dirigente della UOD 50.07.19 (Caccia, Pesca e Acquacoltura) quale RAdG, e il Dirigente della UOD 50.13.05 (Autorità di certificazione e tesoreria) quale RAC.

**PREMESSO, ALTRESÌ,** che:

a. con nota del 10/10/2023. prot. n. 0559696, l'AdG del PN FEAMPA 2021/2027 ha comunicato la chiusura della consultazione scritta del Tavolo Istituzionale per l'approvazione dei Piani finanziari degli Organismi Intermedi con l'assegnazione alla Regione Campania di una dotazione finanziaria di € 70.188.680,00, articolata sui diversi Obiettivi Specifici e Tipologie di Intervento.

b. con nota del 15/04/2024, prot n. 0172286, l'AdG del PN FEAMPA 2021/2027 ha comunicato la chiusura della consultazione scritta del Tavolo Istituzionale per l'approvazione delle Disposizioni attuative relative alle Azioni indicate ricadenti nell'Obiettivo Specifico 1.2;
c. con DDR n. 335 del 21/11/2024, è stato adottato il documento *Disposizioni Procedurali del Referente regionale dell'Autorità di Gestione" (così detto "Manuale delle Procedure e dei Controlli"), versione 01, che prevede, tra l'altro, all'Appendice 7 le disposizioni per la "Realizzazione dell'operazione negli interventi a regia",* che costituiscono parte integrante del bando di attuazione di cui al presente provvedimento.

**TENUTO CONTO che:**
a. sulla base del Piano Finanziario assegnato all'OI Regione Campania per la Priorità 1 - Obiettivo Specifico 1.2 – Intervento 3, è possibile attribuire per la realizzazione del bando di attuazione di cui al presente provvedimento la dotazione finanziaria complessiva di € 1.106.668,00
a. la dotazione finanziaria di € 1.106.668,00 è così suddivisa in quote:
    - € 553.334,00 quota UE (50%),
    - € 387.333,80 quota Stato (35%),
    - € 166.000,20 quota Regione (15%);

**VISTI** i documenti predisposti dal Referente di Intervento del competente Ufficio Caccia Pesca e Acquacoltura (UOD 50.07.19) della Direzione Generale per le politiche Agricole alimentari e Forestali, in attuazione di quanto previsto nelle Linee guida sulle spese ammissibili e nelle disposizioni attuative relative all'azione 1 e all'azione 3 del PN FEAMPA 2021/2027, nonché nelle Disposizioni Procedurali del Referente regionale dell'Autorità di Gestione, riguardanti:
- Bando di attuazione dell'Azione 1 della Priorità 1, Ob. Specifico 1.2, Codice intervento 112103 e
- Allegato1: Istanza di sostegno;
- Allegato 2: Informazioni tecniche;
- Allegato A - Disposizioni attuative specifiche di intervento Codice 112103

**CONSIDERATO** che,
a) si rende necessario di:approvare il Bando di attuazione dell'Azione 1 della Priorità1, Ob. Specifico 1.2 Intervento 3 (art. 18 del Reg. (UE) n. 2021/1139), completo di allegati 1, 2 ed A con una dotazione finanziaria di € 1.106.668,00, in termini di contributo pubblico totale;
b) stabilire, al fine di consentire ai candidati un'agevole compilazione delle parti ritenute necessarie per la presentazione dell'istanza di sostegno, che i seguenti allegati siano resi disponibili in formato pdf editabile sul sito http://www.agricoltura.regione.campania.it/FEAMPA/FEAMPA.html.:
Allegato1: Istanza di sostegno;
Allegato 2: Informazioni tecniche;
Allegato A - Disposizioni attuative specifiche di intervento Codice 112103
c) stabilire per la presentazione delle istanze di sostegno il termine ultimo alle ore 16:00 del giorno 24 febbraio 2024.

**RITENUTO** di:
a. approvare il Bando di attuazione dell'Azione 1 della Priorità 1, Ob. Specifico 1.2, Intervento 3 (art. 18 del Reg. (UE) n. 2021/1139), completo di allegati 1, 2 ed A con una dotazione finanziaria di € 1.106.668,00, in termini di contributo pubblico totale;
b. rendere disponibili, al fine di consentire ai candidati un'agevole compilazione delle parti ritenute necessarie per la presentazione dell'istanza di sostegno, in formato pdf editabile sul sito http://www.agricoltura.regione.campania.it/FEAMPA/FEAMPA.html., i seguenti allegati:
    - Allegato1: Istanza di sostegno;
    - Allegato 2: Informazioni tecniche;
    - Allegato A - Disposizioni attuative specifiche di intervento Codice 112103
c. stabilire per la presentazione delle istanze di sostegno il termine ultimo alle ore 16:00 del giorno 24 febbraio 2025;

d. dover procedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul portale "Amministrazione Trasparente" del sito web ufficiale della Regione Campania, in osservanza del Decreto Legislativo 33 del 14 marzo 2013, recante il riordino della disciplina in materia di accesso, pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Pubblica Amministrazione, il quale, all'articolo 26 comma 1, prevede la pubblicazione degli atti di approvazione di criteri e modalità alle quali l'Amministrazione si attiene per la concessione e attribuzione di contributi e vantaggi economici di qualunque genere;
e. dover procedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, ai sensi dell'art. 27 co. 6-bis lett. c. della L.R. n. 1/2009, come modificato dell'art. 5 co. 2 della L.R. n. 23/2017;
f. dover pubblicare il bando di attuazione delle Azioni 1 della Priorità 1, Ob. Specifico 1.2, Intervento 3 (art. 18 del Reg. (UE) n. 2021/1139), completo di allegati 1, 2 ed A, approvato con il presente provvedimento, sulle pagine del sito web ufficiale della Regione Campania, a disposizione dell'Assessorato regionale all'agricoltura, e dedicate alla realizzazione del PN FEAMPA 2021/2027, in osservanza degli obblighi di pubblicità di cui all'articolo 119 del Regolamento (UE) 2021/1060;

**VISTI**:
a. l'articolo 66 dello Statuto Regionale, approvato con Legge Regionale 6 del 28 maggio 2009, che, tra l'altro, attribuisce ai Dirigenti della Giunta Regionale il potere di adottare provvedimenti amministrativi;
b. la Delibera della Giunta Regionale 612 del 29 ottobre 2011 di adozione del Regolamento 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania";
c. la Delibera della Giunta Regionale 478 del 10 settembre 2012, come da ultimo modificata dalla Delibera della Giunta Regionale 619 del 08 novembre 2016, di approvazione, tra l'altro, dell'articolazione delle strutture ordinamentali della Giunta Regionale della Campania, e loro funzioni;
d. la Delibera della Giunta Regionale 600 del 22 dicembre 2020, di approvazione delle variazioni alle strutture ordinamentali della Giunta Regionale della Campania, e loro funzioni;
e. la Delibera della Giunta Regionale 466 del 27 luglio 2023 di conferimento al sottoscritto dell'incarico di Dirigente della UOD 50.07.19 "Caccia, Pesca e Acquacoltura";

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 500719 mediante apposizione della sigla sul presente provvedimento

**DECRETA**

Per le motivazioni di cui alla premessa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate, di:
1. approvare il Bando di attuazione dell'Azione 1 della Priorità 1, Ob. Specifico 1.2, Intervento 3 (art. 18, del Reg. (UE) n. 2021/1139), completo di allegati 1, 2 ed A con una dotazione finanziaria di € 1.106.668,00, in termini di contributo pubblico totale;
2. rendere disponibili sul sito http://www.agricoltura.regione.campania.it/FEAMPA/FEAMPA.html., al fine di consentire ai candidati un'agevole compilazione delle parti ritenute necessarie per la presentazione dell'istanza di sostegno, in formato pdf editabile, i seguenti allegati:
    - Allegato1: Istanza di sostegno;
    - Allegato 2: Informazioni tecniche;
    - Allegato A - Disposizioni attuative specifiche di intervento Codice 112103
3. stabilire per la presentazione delle istanze di sostegno il termine ultimo alle ore 16:00 del giorno 24 febbraio 2025;
4. pubblicare il presente provvedimento, completo della documentazione allegata, sul portale "Amministrazione Trasparente" del sito web ufficiale della Regione Campania, in osservanza all'art. 26, comma 1, del Decreto Legislativo 33 del 14 marzo 2013;
5. pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, ai sensi dell'art. 27 co. 6-bis lett. c. della L.R. n. 1/2009, come modificato dell'art. 5 co. 2 della L.R. n. 23/2017;
6. pubblicare il bando di attuazione delle Azioni 1 della Priorità 1, Ob. Specifico 1.2, Intervento 3 (art. 18, del Reg. (UE) n. 2021/1139), completo di allegati 1, 2 ed A, approvato con il presente

provvedimento, sulle pagine del sito web ufficiale della Regione Campania, a disposizione dell'Assessorato regionale all'agricoltura, e dedicate alla realizzazione del PN FEAMPA 2021/2027, in osservanza degli obblighi di pubblicità di cui all'articolo 119 del Regolamento (UE) 2021/1060;

7. di trasmettere il presente provvedimento:
   - all'Assessore all'Agricoltura;
   - al Coordinamento dei processi di attuazione della Programmazione Unitaria Statistica (50.01.07.00.00);
   - alla Segreteria di Giunta Regionale – Redazione Bollettino Ufficiale della Regione Campania (40.03.00.00.16);
   - alla Redazione del Portale ufficiale dell'Ente ai fini della pubblicazione all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente";
   - allo STAFF – Funzioni di supporto tecnico-amministrativo-Audit interno (50.07.92.00.00);
   - al Webmaster della Direzione Generale Politiche Agricole per la pubblicazione sul sito web dell'Ente, alle pagine dedicate al PN FEAMPA 2021/2027, rispondenti all'indirizzo: https://agricoltura.regione.campania.it/FEAMPA/FEAMPA.html.

- Maurizio CINQUE -

# PN FEAMPA
# ITALIA 2021/2027

**PROGRAMMA OPERATIVO del FONDO EUROPEO per gli AFFARI MARITTIMI, la PESCA e l'ACQUACOLTURA**

**Reg. (UE) n. 2021/1139**

## BANDO DI ATTUAZIONE

## Priorità 1

***Promuovere la pesca sostenibile e il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche***

## Obiettivo specifico 1.2

***Azione 1***

*Investimenti per migliorare l'efficienza energetica e la mitigazione degli impatti sui cambiamenti climatici*

***Codice Intervento 112103***

*(Art. 18, del Reg. UE n. 2021/1139)*

fonte: http://burc.regione.campania.it

# QUADRO DI RIFERIMENTO DEGLI INTERVENTI

| CODICE DI INTERVENTO | 112103 |
|---|---|
| **Obiettivo Strategico** | 2- Un'Europa più sostenibile |
| **Priorità** | 1- Promuovere la pesca sostenibile e il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche |
| **Obiettivo Specifico** | 1.2 - Aumentare l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di CO2 attraverso la sostituzione o l'ammodernamento dei motori dei pescherecci |
| **Azione** | *Investimenti per migliorare l'efficienza energetica e la mitigazione degli impatti sui cambiamenti climatici* |
| **Intervento-Allegato IV Reg. (UE) 2021/1139** | 3 - Contribuire alla neutralità climatica |
| **Operazioni-Tabella 7 Reg. (UE) 2022/79** | Codici operazioni: 01 |
| **Modalità attuativa** | Regia |
| **Competenza** | Regione Campania |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**DEFINIZIONI**

- Piccola pesca costiera: attività di pesca praticate da:
  a) pescherecci nei mari e nelle acque interne di lunghezza fuori tutto inferiore a 12 metri, di stazza, misurata in GT, inferiore a 15 che non utilizzano gli attrezzi trainati come definiti nella Tabella 3 dell'allegato del regolamento (CE) n. 1799/2006 del Consiglio;
  b) pescatori a piedi, compresi i pescatori di molluschi.
- Lunghezza fuori tutto di un'imbarcazione da pesca: si intende quella Comunitaria riportata sulla Licenza da Pesca, ovvero quella presente sull'attestazione provvisoria.
- Pesca nelle acque interne: le attività di pesca praticate nelle acque interne a fini commerciali da pescherecci o mediante l'utilizzo di altri dispositivi.
- Pescatore: qualsiasi persona fisica che esercita attività di pesca commerciale a favore di una impresa di pesca.
- Impresa di pesca: un'impresa che esegue l'attività di pesca commerciale professionale in ambienti marini, salmastri o dolci, sia in forma autonoma, che collettiva.
- Armatore di un'imbarcazione da pesca: persone fisiche, giuridiche, società di armamento tra comproprietari che hanno la disponibilità del peschereccio, anche se non di proprietà e che sono titolari del rapporto lavorativo con l'equipaggio.
- Proprietario: persone fisiche o giuridiche in possesso di parti o tutti i 24 carati del peschereccio.
- Tipologia di Intervento: i 16 tipi di intervento ammissibili al sostegno FEAMPA sono riportati nell'Allegato IV del Reg. (UE) 2021/1139.
- Tipologia di Operazione: una o più operazioni con codice da 1 a 66 riportate nella Tabella 7 del Reg. (UE) 2022/79.
- Investimento: ci si riferisce a qualsiasi tipologia di spesa legata all'esecuzione di lavori, all'acquisto di attrezzature e di servizi.
- Soggetto attuatore dell'intervento: l'Autorità di Gestione (AdG) ovvero gli Organismi Intermedi (OO.II.).
- Piani di Gestione Locali (PLG): piani che prevedono le misure coerenti con l'art. 20 del Reg. (UE) 2013/1380.
- AMP – Area Marina Protetta: istituita ai sensi delle Leggi n. 979/1982 e n. 394/199.
- SNAI - Strategia Nazionale per le Aree Interne: è la strategia definita dall'Accordo di Partenariato 2014-2020, basata su un approccio integrato di interventi di sviluppo locale e di rafforzamento di servizi essenziali, inquadrati in strategie territoriali espresse da coalizioni locali di queste aree. Nel ciclo 2021-2027 si continuerà con tale approccio proseguendo nel sostegno di coalizioni già identificate nel ciclo 2014-2020 e identificandone di nuove.
- Strategia macroregionale: un quadro integrato approvato dal Consiglio europeo, che potrebbe essere sostenuto dai fondi UE o nazionali, per affrontare sfide comuni riguardanti un'area geografica definita, connesse agli Stati membri e ai paesi terzi situati nella stessa area geografica, che beneficiano così di una cooperazione rafforzata che contribuisce al conseguimento della coesione economica, sociale e territoriale. L'Italia ha aderito alla Strategia Europea per la Regione Adriatico-Ionica (EUSAIR) e alla Strategia Europea per la Regione Alpina (EUSALP).
- Strategia del bacino marittimo: un quadro strutturato di cooperazione con riguardo a una zona geografica determinata, elaborato dalle Istituzioni dell'Unione, dagli Stati membri, dalle loro Regioni

e, ove del caso, da Paesi terzi che condividono un bacino marittimo; tale strategia del bacino marittimo tiene conto delle specifiche caratteristiche geografiche, climatiche, economiche e politiche del bacino marittimo. L'Italia ricade nell'Iniziativa WESTMED.

- Istanza specifica – richiesta di ammissione a finanziamento corrispondente all'istanza di sostegno riferita ad una sola azione/intervento dell'obiettivo specifico.
- Istanza generale - richiesta di ammissione a finanziamento corrispondente all'istanza di sostegno presentata da un candidato su più azioni/interventi ricompresi nel presente bando e composta da "istanze specifiche" per ciascuna azione/intervento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

# INQUADRAMENTO GENERALE DEGLI INTERVENTI

## 1 OBIETTIVO SPECIFICO

L'OS 1.2 mira a garantire il raggiungimento degli obiettivi specifici del *Green Deal* di sostenibilità ambientale, attraverso il potenziamento dell'efficienza energetica e la diffusione delle energie rinnovabili, al fine di sostenere e potenziare la transizione verso una pesca sostenibile, resiliente ai cambiamenti climatici e a basse emissioni di carbonio. In quest'ottica, sarà necessario rafforzare le azioni che mirino al raggiungimento degli obiettivi verdi europei, senza rimandare alle generazioni future il costo e gli effetti, anche irreversibili, di un uso non sostenibile delle risorse naturali.

## 2 FINALITA' DEL BANDO DELLE AZIONI E OPERAZIONI ATTIVABILI

La finalità dell'azione "*Investimenti per migliorare l'efficienza energetica e la mitigazione degli impatti sui cambiamenti climatici"* è la riduzione delle emissioni di $CO_2$ causate dal consumo di carburante mediante l'ammodernamento ovvero la sostituzione del motore principale e motori secondari (compresi generatori di corrente elettrica), per le imbarcazioni di lunghezza inferiore a 24 metri f.t e nel segmento di flotta per il quale l'ultima relazione sulla capacità di pesca, di cui all'art. 22, par. 2, del Reg. (UE) n. 1380/2013, ha dimostrato un equilibrio rispetto alle possibilità di pesca.

L'attuazione di questa tipologia di azione nasce dall'esigenza di favorire il pieno inserimento della pesca italiana nell'ambito delle politiche ambientali del mare secondo i principi dell'approccio ecosistemico ed ovviare al prevalente utilizzo di carburanti causa di emissione di gas climalteranti e forte dipendenza dei risultati economici dell'attività dal prezzo dei carburanti stessi e dai relativi consumi. Saranno sostenuti prioritariamente gli interventi che prevedono l'uso di energie rinnovabili (es. motori elettrici o ibridi) che concorrono direttamente alla riduzione delle cause che determinano i cambiamenti climatici.

L' azione, attraverso l'intervento "***Contribuire alla neutralità climatica***" attiva l'operazione riportata nella tabella che segue.

| CODICE INTERVENTO | OPERAZIONI ATTIVABILI |
|---|---|
| **112103** | 01- Investimenti nella riduzione del consumo di energia e nell'efficienza energetica |

# DISPOSIZIONI PRELIMINARI

## 3 AMBITO DI APPLICAZIONE DEL BANDO

Nell'ambito del PN FEAMPA Campania 2021/2027, il presente bando contribuisce all'attuazione dell'**Azione 1** dell'**Obiettivo Specifico 1.2** ed in particolare l'intervento di codice **112103**, disciplinando modalità e procedure per la presentazione delle istanze di sostegno finanziario,

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'ammissione al finanziamento, la realizzazione dell'operazione finanziata, e l'erogazione del sostegno.

La dotazione finanziaria del presente Bando è fissata in € **1.106.668,00**. Eventuali economie derivanti dall'istruttoria, o da maggiori disponibilità potranno essere utilizzate per il sostegno alle domande dichiarate ammissibili all'esito del presente bando ed eventualmente non finanziate per esaurimento della dotazione.

Responsabile degli Interventi (RdI) è la dott.ssa Antonella Cammarano – Funzionario dell'UOD Caccia Pesca e Acquacoltura, della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.

Per l'attuazione del presente bando il Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) si avvale della propria Unità Dirigenziale (UD del RAdG) e della collaborazione di altre Unità Dirigenziali (UD) della Direzione Generale (DG) di propria appartenenza provvedendo all'individuazione del Responsabile della Ricevibilità (RdR) delle istanze di sostegno e, per ciascuna istanza, del Responsabile del Procedimento (RdP), per l'ammissione e la valutazione, e del Responsabile del controllo (RdC), per l'erogazione del sostegno.

È fatta salva la facoltà del RAdG di disporre la revoca del presente Bando di sostegno, sia in corso di validità, che già scaduto, per effetto di atti imposti dall'AdG o per oggettive ragioni di opportunità. Alla revoca consegue l'archiviazione di ufficio delle istanze di sostegno eventualmente pervenute anche prima della revoca.

### 3.1 Soggetti ammissibili al finanziamento (ambito soggettivo)

Sono ammissibili al finanziamento, per l'intervento di cui al capitolo 2 del presente Bando:

| CODICE INTERVENTO | SOGGETTI AMMISSIBILI |
|---|---|
| **112103** | • Armatori di imbarcazioni da pesca professionale marittima.<br>• Proprietari di imbarcazioni da pesca professionale marittima |

### 3.2 Interventi ammissibili al finanziamento (ambito oggettivo)

Sono ritenuti ammissibili a contributo operazioni che prevedono l'ammodernamento ovvero la sostituzione del motore principale e motori secondari (compresi generatori di corrente elettrica), per le imbarcazioni di lunghezza fuori tutto fino a 24 metri f.t e nel segmento di flotta per il quale l'ultima relazione sulla capacità di pesca, di cui all'art. 22, par. 2, del Reg. (UE) n. 1380/2013, ha dimostrato un equilibrio rispetto alle possibilità di pesca.

Saranno sostenuti prioritariamente gli interventi che prevedono l'uso di energie rinnovabili (es. motori elettrici o ibridi) che concorrono direttamente alla riduzione delle cause che determinano i cambiamenti climatici.

fonte: http://burc.regione.campania.it

### 3.3 Localizzazione degli interventi finanziabili (ambito territoriale)

Il presente Bando trova applicazione su tutto il territorio regionale della Campania, in base alla sede legale dell'impresa.

### 3.4 Periodo di validità del bando (ambito temporale)

La scadenza del presente Bando è fissata alle ore 16:00 del 24 febbraio 2025 giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R.C. Il termine di scadenza del Bando, qualora coincida con un sabato o un giorno festivo, è posticipato al primo giorno feriale successivo.

Per tutta la durata di apertura il presente Bando rimarrà integralmente pubblicato sul portale web della Regione Campania, alle pagine dedicate al PN FEAMPA Campania 2021/2027, all'indirizzo http://agricoltura.regione.campania.it/FEAMPA/FEAMPA.html.

### 3.5 Misura del contributo pubblico

Le aliquote massime dell'intervento pubblico sono riportate nell'Allegato III "ALIQUOTE MASSIME SPECIFICHE DI INTENSITÀ DI AIUTO IN REGIME DI GESTIONE CONCORRENTE" del Reg. (UE) 2021/1139.
L'aliquota massima del contributo pubblico erogato ai beneficiari è pari al **40%** della spesa totale ammissibile al beneficio, coerentemente con quanto previsto alla riga 1 dell'allegato III al Reg.(UE) 2021/1139.

### 3.6 Spesa massima ammissibile

La spesa massima ammissibile è desunta dalla tabella di seguito riportata.

| Categoria di nave per stazza (GT) | Premio di base in Euro |
|---|---|
| 1≤GT≤5 | (12.650 * GT) + 5.800 |
| 5<GT≤10 | (11.775 * GT) + 10.175 |
| 10<GT≤25 | (5.750 * GT) + 71.300 |
| 25<GT≤100 | (4.830 * GT) + 94.300 |
| 100<GT≤300 | (3.105 * GT) + 266.800 |
| 300<GT≤500 | (2.530 * GT) + 439.300 |
| GT>500 e oltre | (1.380 * GT) + 1.014.300 |

L'importo della spesa massima ammissibile è calcolato per singolo peschereccio, per l'intero periodo di programmazione ed è funzione del numero di GT. E' esclusa da questo calcolo la spesa connessa alle azioni di codice intervento 111102 e 111302.

**Tale valore costituisce la spesa massima ammissibile su cui calcolare la percentuale di contributo pubblico spettante ad una medesima imbarcazione.**

L'importo della spesa è calcolato per singolo peschereccio e per l'intero periodo di programmazione.

In fase di selezione delle operazioni si darà priorità alla sostituzione e/o ammodernamento degli apparati motori di imbarcazioni di lunghezza sotto i 12 m f.t. (cfr criteri di selezione SO4 Allegato

A) e che non riportano alcun attrezzo trainato in licenza; nel caso di segmenti di flotta non appartenenti al segmento della piccola pesca costiera è ammessa solo la sostituzione con nuovi motori.

L'importo eventualmente eccedente la spesa massima ammissibile è a carico del beneficiario.

# ISTANZA DI SOSTEGNO

## 4 FORMALITA' DI PARTECIPAZIONE AL BANDO

### 4.1 Titolare dell'istanza di sostegno

L'istanza di sostegno deve essere presentata dall'armatore ovvero dal proprietario del peschereccio direttamente interessato all'operazione. Nel caso di richiesta di contributo che prevede l'interessamento di più imbarcazioni da pesca, deve essere presentata, dall'armatore ovvero dal proprietario, una domanda di sostegno per ciascuna imbarcazione oggetto di ammodernamento o sostituzione motore. Qualora il richiedente presenta un'istanza riguardante più imbarcazioni, questa sarà ritenuta non ammissibile. Non sono ammesse istanze presentate in raggruppamento

### 4.2 Redazione e recapito della istanza di sostegno

L'istanza di sostegno deve essere redatta secondo il modello predisposto con l'Allegato 1, e corredata dell'Allegato 2 debitamente compilato e della documentazione richiesta dal presente bando. La domanda, gli allegati, le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atti notori, e ogni documento per cui è richiesta firma, devono essere sottoscritti dal richiedente o dal suo legale rappresentante, e dal tecnico progettista (ove esplicitamente previsto).

L'istanza di sostegno va inoltrata esclusivamente a mezzo PEC, alla UD Caccia, pesca e acquacoltura, all'indirizzo pescacampania@pec.regione.campania.it, e deve riportare in oggetto la dicitura: "FEAMPA Campania 2021/2027 – candidatura al Bando di Intervento 112103 – Decreto Dirigenziale n. ____ del _____- Mittente – Sede dell'operazione – Titolo dell'operazione"

L'istanza di sostegno deve pervenire entro e non oltre il termine di scadenza del bando.

Il candidato deve valorizzare la tabella riportata nell'Allegato 2 al Bando dove sono indicate le azioni e le operazioni per le quali concorre. Deve inoltre riportare, a pena di esclusione, con riferimento al progetto, nella tabella relativa, gli indicatori di risultato dell'intervento presenti nel PN FEAMPA 21-27 (Tab. A.7.1) nonché quelli aggiuntivi per Infosys in quanto necessari all'espletamento delle attività proprie dell'Autorità di Gestione nazionale. A progetto ultimato, nella documentazione di saldo, dovranno essere evidenziati i valori effettivamente raggiunti per ciascun indicatore di risultato.

L'istanza di sostegno deve essere corredata di copia di un documento di identità (carta di identità o passaporto) in corso di validità del candidato persona fisica, o del legale rappresentante del candidato persona giuridica, e del tecnico progettista (ove esplicitamente previsto) ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

fonte: http://burc.regione.campania.it

### 4.3 Ricevibilità dell'istanza di sostegno

Non è ricevibile l'istanza di sostegno, se:

1. inoltrata con mezzi diversi da quelli indicati, o ad amministrazioni diverse dalla Regione Campania;
2. inviata oltre il termine di scadenza del bando;
3. priva del documento "Istanza di ammissione al finanziamento" (Allegato 1 al bando), o del documento "Sezione anagrafica/Descrizione dell'intervento/Dichiarazioni del progettista" (Allegato 2 al bando), o assenza delle rispettive sottoscrizioni.
4. priva dei dati richiesti nella "Istanza di ammissione al finanziamento" (Allegato 1 al bando);

Le domande pervenute vengono comunque acquisite agli atti e al protocollo dell'Ente.

L'acquisizione al protocollo generale assicura la numerazione univoca e progressiva del plico, la data di protocollazione e l'orario.

La presentazione dell'istanza a una UD diversa da quella tenuta a ricevere la domanda non costituisce causa di irricevibilità. La UD effettivamente ricevente trasferisce tutta la documentazione ricevuta alla UD competente dandone comunicazione al candidato.

Per ogni istanza pervenuta il RdR effettua la verifica delle condizioni di ricevibilità; redige e sottoscrive l'elenco dei documenti che formano l'stanza; redige la Check list di Ricevibilità predisposta dall'AdG e richiesta dal SIGEPA per la fase procedurale in questione, evidenziandone l'esito.

Il RdR informa il RdI e il RAdG dei risultati. Il RAdG provvede all'assegnazione delle operazioni le cui istanze sono risultate ricevibili al/ai Responsabile/i di Procedimento (RdP) per l'ammissibilità e la valutazione delle istanze di sostegno, secondo quanto indicato nelle Disposizioni procedurali del Referente dell'Autorità di Gestione - Manuale delle procedure e dei controlli dell'OI Regione Campania approvato con DDR n. 335 del 21/11/2024. Le istanze che rientrano in uno dei casi di irricevibilità non accedono alla fase di ammissibilità. Qualora l'istanza sia irricevibile, il RdR trasmette la relativa comunicazione al candidato.

Al di fuori dei casi sopra riportati l'istanza è ricevibile, e viene sottoposta alla verifica di ammissibilità al finanziamento di cui appresso.

## AMMISSIONE AL FINANZIAMENTO

### 4.4 Caratterizzazione del richiedente

Ai fini dell'ammissibilità al finanziamento, il richiedente alla data di presentazione dell'istanza di sostegno deve possedere tutti i requisiti previsti nei successivi sottoparagrafi tra cui quelli necessari per il mantenimento delle condizioni anche dopo la presentazione dell'istanza di sostegno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

### 4.4.1 Requisiti generali di ammissibilità

1. applicare il C.C.N.L. di riferimento, nel caso in cui si avvalga di personale dipendente;
2. altri requisiti generali ulteriori:
   a) di non essere stato oggetto di provvedimenti definitivi di revoca nel corso della precedente programmazione e di non essere inserito nel registro debitori della Regione Campania;
   b) non aver già usufruito di un finanziamento per gli stessi investimenti nei cinque (5) anni precedenti la data di presentazione dell'istanza di sostegno FEAMPA;
   c) non aver riportato, nei tre anni antecedenti la data di presentazione dell'istanza di sostegno, condanne con sentenza passata in giudicato, o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per delitti consumati o tentati di cui agli artt. 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1, 640-bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter 1 del c.p., ovvero per delitti contro la Pubblica Amministrazione di cui al Libro II Titolo II del c.p., ovvero per ogni altro delitto da cui derivi quale pena accessoria l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
   d) di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per reati di frode alimentare o di sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI Capo II e Titolo VIII Capo II del c.p., e agli artt. 5, 6 e 12 della L. n. 283/1962 nei tre anni antecedenti la data di presentazione dell'istanza di sostegno;
   e) non essere soggetto a sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9 co. 2 lett. c. del D.lgs. n. 231/2001, qualora sia società o associazione;
   f) di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie, interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire, fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori.

### 4.4.2 Requisiti soggettivi specifici per l'Intervento

Il richiedente deve essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità, specifici per accedere al finanziamento, in occasione del presente bando:

1. essere armatore ovvero proprietario di imbarcazione da pesca, come definito al par. 4.1 del presente bando;
2. avere sede legale (persone giuridiche) ovvero essere residente (proprietario) in uno dei comuni della Regione Campania, ovvero, per l'imbarcazione oggetto di investimento, essere iscritta in uno dei Compartimenti marittimi della Regione Campania;
3. essere iscritto nel Registro delle Imprese di Pesca.

### 4.4.3 Requisiti specifici degli Interventi

L'operazione è ammissibile al finanziamento solo se sussistono, con riferimento alla data di presentazione della istanza di sostegno, tutte le seguenti condizioni:

1. l'operazione concorra al raggiungimento dell'Obiettivo Specifico 1.2 del FEAMPA 2021/1139;
2. l'operazione rientri negli interventi ammissibili di cui al par. 3.2 del presente bando;
3. l'operazione, in tutto o in parte non è oggetto di concessioni di altri finanziamenti, a valere sullo stesso o su altri Programmi, a carico del bilancio comunitario, nazionale o regionale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. l'operazione, se già avviata, non sia già conclusa, come previsto al capitolo 4.4.6 del presente bando;
5. la progettazione sia di livello esecutivo, cioè completa di ogni elaborato, calcolo, e atto autorizzativo comunque denominato, dovuto per legge e necessario alla realizzazione dell'operazione;
6. il cronoprogramma delle attività di realizzazione dell'operazione sia di durata non superiore ai 12 mesi;
7. alla data di pubblicazione del bando, il richiedente deve avere sede legale (Armatore) in Campania, ovvero essere residente in Campania nel caso in cui il richiedente sia una persona fisica, ovvero l'imbarcazione deve essere iscritta in uno dei Compartimenti marittimi della Campania;
8. l'imbarcazione deve essere iscritta nel registro della flotta comunitaria per almeno i cinque anni civili precedenti l'anno di presentazione della domanda di sostegno ed in uno dei Compartimenti marittimi italiani;
9. gli investimenti a bordo non devono produrre aumento della capacità di pesca;
10. il peschereccio deve appartenere ad un segmento di flotta per il quale l'ultima relazione sulla capacità di pesca, di cui all'articolo 22, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1380/2013, ha dimostrato un equilibrio rispetto alle possibilità di pesca di cui dispone tale segmento;
11. il peschereccio oggetto dell'intervento ha una lunghezza f.t. inferiore o uguale a 24 m;
12. per i pescherecci di piccola pesca costiera, la potenza in kW del motore nuovo o ammodernato non deve superare quella riportata sui documenti di bordo del motore;
13. per tutti gli altri pescherecci di lunghezza non superiore a 24 m f.t., la potenza in kW del motore nuovo non deve superare quella riportata sui documenti di bordo, e il motore nuovo deve emettere almeno il 20% di $CO_2$ in meno rispetto al motore sostituito, ovvero in alternativa il nuovo motore deve utilizzare il 20% in meno di combustibile;
14. le imbarcazioni da pesca oggetto di finanziamento devono essere a norma con riferimento alla normativa sulla sicurezza sul lavoro;
15. le imbarcazioni oggetto di finanziamento devono essere a norma con riferimento alla normativa su igiene e salute;
16. il sostegno non deve essere stato già concesso nel corso del periodo di programmazione per lo stesso tipo di investimento e per la stessa imbarcazione;
17. per investimenti a bordo delle imbarcazioni da pesca, il peschereccio deve aver svolto almeno 60 giorni di pesca nel corso dei due anni civili precedenti la data di presentazione dell'istanza;
18. per gli investimenti a bordo, l'imbarcazione non deve essere oggetto di aiuti per l'arresto definitivo dell'attività di pesca di cui all'art.20 del Reg. (UE) 2021/1139;
19. se il richiedente non è il proprietario dell'imbarcazione, occorre che sia in possesso dell'autorizzazione di quest'ultimo.

### 4.4.4 Requisiti di cui all'art. 136, par. 1, del Reg. (UE, EURATOM) n. 2018/1046

L'istanza di sostegno è inammissibile se presentata dal richiedente che:

a) versi in stato di fallimento, o sia oggetto di una procedura di insolvenza o di liquidazione, o versi in stato di amministrazione controllata, o abbia stipulato un concordato preventivo con

i creditori, o abbia cessato le sue attività, o si trovi in qualsiasi altra situazione analoga derivante da una procedura simile ai sensi del diritto dell'Unione o nazionale;

b) abbia subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti che egli non ha ottemperato a obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, o a obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali, secondo il diritto applicabile;

c) abbia subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti che egli si è reso colpevole di gravi illeciti professionali per aver violato le leggi o i regolamenti applicabili o i principi deontologici della professione esercitata, o per aver tenuto qualsiasi condotta illecita che incida sulla propria credibilità professionale, qualora dette condotte denotino un intento doloso o una negligenza grave[1];

d) abbia subito sentenza definitiva che accerti che egli si è reso colpevole di:
   i) frode, ai sensi dell'art. 3 della Direttiva (UE) 2017/1371[2] e dell'art. 1 della Convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee[3];
   ii) corruzione, quale definita all'art. 4, par. 2, della Direttiva (UE) 2017/1371[4] o corruzione attiva ai sensi dell'art. 3 della Convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea[5], o condotte, quali definite all'art. 2, par. 1, della Decisione Quadro 2003/568/GAI[6], o corruzione, quale definita in altre legislazioni vigenti;
   iii) comportamenti connessi a un'organizzazione criminale, di cui all'art. 2 della Decisione Quadro 2008/841/GAI[7];
   iv) riciclaggio o finanziamento del terrorismo ai sensi dell'art. 1, par. 3, 4 e 5, della Direttiva (UE) 2015/849[8];
   v) reati terroristici o reati connessi ad attività terroristiche, quali definiti rispettivamente all'art. 1 e all'art. 3 della Decisione Quadro 2002/475/GAI[9], ovvero istigazione, concorso o tentativo di commettere tali reati, quali definiti all'art. 4 di detta Decisione;

---

[1] *In particolare, l'articolo comprende espressamente le seguenti ipotesi:*
   *i) aver reso in modo fraudolento o negligente false informazioni ai fini della verifica dell'assenza di motivi di esclusione o del rispetto dei criteri di ammissibilità o di selezione o nell'esecuzione dell'impegno giuridico;*
   *ii) aver concluso accordi con altre persone o entità allo scopo di provocare distorsioni della concorrenza;*
   *iii) aver violato i diritti di proprietà intellettuale;*
   *iv) aver tentato di influenzare l'iter decisionale dell'ordinatore responsabile nel corso della procedura di aggiudicazione di attribuzione;*
   *v) aver tentato di ottenere informazioni riservate che potessero conferirle vantaggi indebiti nell'ambito della procedura di aggiudicazione o di attribuzione.*

*2 Direttiva (UE) n. 2017/1371 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 05/07/2017 relativa alla lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari dell'Unione mediante il diritto penale (GU L 198 del 28/07/2017, pag. 29).*

*3 Convenzione stabilita dall'atto del Consiglio del 26 luglio 1995, elaborata in base all'articolo K.3 del Trattato sull'Unione Europea relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità Europee (GU C 316 del 27/11/1995, pag. 48).*

*4 Già dettagliata alla prima nota del punto i).*

*5 Convenzione, stabilita dall'atto del Consiglio del 26 maggio 1997, elaborata in base all'articolo K.3 del Trattato sull'Unione Europea relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità Europee o degli Stati membri dell'Unione Europea (GU C 195 del 25.06.1997, pag. 2).*

*6 Decisione Quadro 2003/568/GAI del Consiglio del 22/07/2003 adottata a norma del Titolo VI del Trattato sull'Unione Europea, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31/07/2003, pag. 54).*

*7 Decisione Quadro 2008/841/GAI del Consiglio del 24/10/2008 adottata a norma del Titolo V del Trattato sull'Unione Europea, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 del 11/11/2008, pag. 42).*

*8 Direttiva (UE) n. 2015/849 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20/05/2015 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo, che modifica il Reg. (UE) n. 648/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la Direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la Direttiva 2006/70/CE della Commissione (GU L 141 del 05/06/2015, pag. 73).*

*9 Decisione Quadro 2002/475/GAI del Consiglio del 13/06/2002 adottata a norma del Titolo VI del Trattato sull'Unione Europea, relativa alla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22/06/2002, pag. 3).*

fonte: http://burc.regione.campania.it

vi) lavoro minorile e altri reati relativi alla tratta di esseri umani di cui all'art. 2 della Direttiva 2011/36/UE[10];

e) abbia mostrato significative carenze nell'adempiere ai principali obblighi ai fini dell'esecuzione di un impegno giuridico finanziato dal bilancio (dell'Unione e/o dello Stato), che hanno causato la risoluzione anticipata di un impegno giuridico, o hanno comportato l'applicazione della clausola penale o di altre penali contrattuali, o sono state evidenziate da un ordinatore, dall'OLAF o dalla Corte dei conti in seguito a verifiche, audit o indagini;

f) abbia subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti che egli ha commesso un'irregolarità ai sensi dell'art. 1, par. 2, del Reg. (CE, EURATOM) n. 2988/1995[11];

g) abbia subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti che egli ha creato un'entità in una giurisdizione diversa, con l'intento di eludere obblighi fiscali, sociali o altri obblighi giuridici nella giurisdizione in cui ha la sede sociale, l'amministrazione centrale o la sede di attività principale;

h) abbia subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti che egli ha creato un'entità con l'intento di cui sopra alla lett. g).

Il periodo di durata dell'esclusione dalla procedura, e il termine di prescrizione, sono previsti dallo stesso Reg. (UE, EUROATOM) n. 2018/1046, all'art. 139.

### 4.4.5 Requisiti di cui all'art. 11, par. 1 e 3, Reg. (UE) n. 2021/1139

Ai sensi dell'art. 11 par. 1, l'istanza di sostegno è inammissibile se presentata, nel periodo di inammissibilità, dal richiedente che versi in una delle seguenti condizioni:

a) aver commesso un'infrazione grave a norma dell'art. 42 del Reg. (CE) n. 1005/2008 del Consiglio[12] o dell'art. 90, del Reg. (CE) n. 1224/2009 o di altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio nel quadro della PCP;

b) essere stato associato allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'art. 40, par. 3, del Reg. (CE) n. 1005/2008, o di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'art. 33 di tale regolamento;

c) aver commesso una grave violazione delle norme della PCP, individuata come tale in altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio;

Ai sensi dell'art. 11 par. 3, l'istanza di sostegno è inammissibile se presentata, nel periodo di inammissibilità, dal richiedente in capo al quale sia stata accertata la commissione una frode, come

*10 Direttiva (UE) n. 2011/36 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 05/04/2011 concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la Decisione Quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15/04/2011, pag. 1).*
*11 Reg. (CE, EURATOM) n. 2988/1995 del Consiglio, del 18/12/1995, relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità (GU L 312 del 23.12.1995, pag. 1). L'art. 1 co. 2 recita "Costituisce irregolarità qualsiasi violazione di una disposizione del diritto comunitario derivante da un'azione o un'omissione di un operatore economico che abbia o possa avere come conseguenza un pregiudizio al bilancio generale delle Comunità o ai bilanci da queste gestite, attraverso la diminuzione o la soppressione di entrate provenienti da risorse proprie percepite direttamente per conto delle Comunità, ovvero una spesa indebita.".*
*12 Reg. (CE) n. 1005/2008 del Consiglio del 29 settembre 2008, che istituisce un regime comunitario per prevenire, scoraggiare ed eliminare la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata, che modifica i Regg. (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1936/2001 e (CE) n. 601/2004 e, abroga i Regg. (CE) n. 1093/94 e (CE) n. 1447/1999 (GU L 286 del 29.10.2008, pag. 1), e la cui applicazione è oggetto della Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo a al Consiglio COM(2015) 480 final del 01.10.2015.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

definita all'art. 1 della Convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee[13], nell'ambito del FEAMP o del FEAMPA.

Il periodo di inammissibilità è previsto dagli stessi par. 1 e 3 dell'art. 11[14], e disciplinato nell'ambito del par. 4 dello stesso articolo.

Ai sensi del par. 2 dello stesso art. 11, dopo la presentazione dell'istanza il beneficiario deve continuare a rispettare le condizioni di cui al par. 1, per tutto il periodo di attuazione dell'operazione finanziata, e per un periodo di cinque (5) anni dopo l'erogazione del pagamento finale.

### 4.4.6 Requisiti di ammissibilità della spesa

Il cronoprogramma è uno schema che riporta, per tutta la durata dell'operazione, l'avanzamento previsto della realizzazione fisica e finanziaria dell'operazione.

Nel cronoprogramma delle attività di realizzazione dell'operazione oltre alla tempistica dell'avanzamento fisico deve essere riportata indicativamente anche la tempistica dell'avanzamento finanziario, relativa sia ai pagamenti effettuati dal Beneficiario sia alle richieste di erogazione presentate da questa all'Amministrazione.

Pertanto, in base al cronoprogramma comunicato dal beneficiario all'atto dell'accettazione del sostegno, il RdI assume gli impegni di spesa sulla dovuta competenza contabile; il beneficiario, ogni qual volta registra uno slittamento del cronoprogramma, oltre che all'esito del procedimento di Verifica sugli atti di gara e all'esito del procedimento di Variante, comunica al RdI l'aggiornamento dello stesso. Inoltre, il beneficiario conferma o comunica il cronoprogramma aggiornato al RdI, ogni anno, nel mese di settembre. Il RdI adotta i provvedimenti contabili di adeguamento e di allineamento del caso.

Il cronoprogramma consente anche il monitoraggio dell'avanzamento fisico e finanziario dell'operazione. Per confrontare lo stato di avanzamento effettivo con quello programmato, il RdI può chiedere al beneficiario, in qualsiasi momento, l'aggiornamento della documentazione giustificativa della spesa e della Scheda di riepilogo fatture. La stessa richiesta può essere avanzata ai fini della certificazione della spesa.

Ai sensi dell'art. 63, comma 2, del CPR, le spese sono ammissibili al contributo dei fondi se sono state sostenute da un beneficiario e pagate per l'attuazione di operazioni tra la data di approvazione del Programma Nazionale FEAMPA da parte della Commissione Europea, il 3 novembre 2022 (Decisione di esecuzione C(2022) 8023) ed il 31 dicembre 2029.

Non possono essere selezionate per il sostegno FEAMPA le operazioni materialmente completate o pienamente attuate prima che l'istanza di sostegno a valere sul Programma sia stata presentata dal beneficiario, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati o meno.

In particolare:

- nel caso di operazioni riguardanti esclusivamente opere edilizie, l'operazione può essere definita materialmente completata o pienamente attuata quando sono terminati gli

*13 Convenzione elaborata in base all'articolo K.3 del trattato sull'Unione europea relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 49).*
*14 Con riferimento ad atti delegati da emanarsi a norma del par. 4 dello stesso art. 11, in esercizio del potere di cui all'art. 62 dello stesso regolamento.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

acquisti dei materiali e l'opera è conclusa, dimostrato dai relativi giustificativi di trasporto e/o spesa, ovvero l'operazione è funzionante, ai fini dell'obiettivo del progetto, anche se non sono terminate le opere;

- nel caso di operazioni riguardanti esclusivamente acquisto di attrezzature l'operazione può essere definita materialmente completata o pienamente attuata con la fornitura dell'ultima attrezzatura (la data è desumibile dal documento di trasporto) ovvero l'operazione è funzionante, ai fini dell'obiettivo del progetto, anche se non sono state fornite tutte le attrezzature;
- nel caso di operazioni riguardanti sia l'acquisto di attrezzature che opere edilizie, l'operazione può essere definita materialmente completata o pienamente attuata, quando entrambe le fattispecie di cui ai punti precedenti sono contemporaneamente soddisfatte;
- nel caso di attivazione di più azioni con il medesimo Avviso Pubblico, l'operazione si intende materialmente completata o pienamente attuata quando tutte le operazioni che costituiscono l'istanza generale sono materialmente completate o pienamente attuate.

Maggiori informazioni sull'ammissibilità delle spese già sostenute sono riportate nell'allegato 7

Le spese che diventano ammissibili in seguito a una modifica del programma sono ammissibili dalla data di presentazione alla Commissione, tramite SFC, della corrispondente proposta di modifica.

Se un programma è modificato per dare risposta a una catastrofe naturale, il programma può prevedere che l'ammissibilità delle spese connesse a tale modifica decorra dalla data in cui si è verificata la catastrofe naturale.

Un'operazione può ricevere sostegno da uno o più Fondi o da uno o più Programmi e da altri strumenti dell'Unione. In tali casi, le spese dichiarate nella domanda di pagamento di uno dei Fondi non devono essere dichiarate in uno dei casi seguenti:

a) sostegno a carico di un altro Fondo o strumento dell'Unione;
b) sostegno a carico dello stesso Fondo a titolo di un altro Programma.

# DISPOSIZIONI ATTUATIVE GENERALI DI INTERVENTO

## 5 DISPOSIZIONI ATTUATIVE

Negli allegati:

- **ALLEGATO A – Codice intervento 112103**

si riportano indicazioni specifiche relative alle tipologie di operazioni attivabili, ai criteri di selezione ed alle spese ammesse.

### 5.1 Tipologia di operazioni attivabili per ciascun intervento

Per l'intervento di cui al capitolo 2, nelle disposizioni specifiche di cui all'allegato A si riportano le indicazioni dettagliate sulle operazioni attivabili.

fonte: http://burc.regione.campania.it

## 5.2 Criteri di selezione

Le operazioni in possesso dei requisiti di cui ai paragrafi precedenti sono oggetto di selezione, operata in base ad una griglia di criteri specifici per l'intervento di cui al capitolo 2 e di cui all'allegato A al presente bando.

La metodologia del calcolo da applicare per la selezione al finanziamento è riportata nel documento generale sui Criteri di selezione presentato nella prima seduta del Comitato di Sorveglianza del 22 marzo 2023 e approvato con procedura scritta del 10 maggio 2023 e modificato nell'ambito della procedura scritta del Comitato di Sorveglianza del 15 Luglio 2024.

Per la tipologia di intervento sarà predisposta una graduatoria in cui saranno inserite le istanze che avranno raggiunto un punteggio di merito complessivo (P) pari o superiore a 40. Le istanze che NON avranno raggiunto il punteggio di 40, NON saranno ammissibili a contributo.

Le operazioni ammesse accedono al finanziamento nell'ordine della graduatoria, in base al punteggio, fino a esaurimento della dotazione finanziaria del bando.
In caso di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, si applicherà il criterio dell'età del beneficiario, con preferenza del più giovane[15]

## 5.3 Caratterizzazione della spesa

Nell'ambito delle operazioni attivabili di cui all'allegato A le principali categorie di spese ammissibili riguardano i costi sostenuti per:

a) Spese per beni e servizi;
b) Spese generali.

### 5.3.1 SPESE NON AMMISSIBILI

Ai sensi dell'articolo 64, paragrafo 1, lettera a), del Reg. (UE) 2021/1060 non sono ammissibili i seguenti costi:

a) gli interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono di interessi o di commissioni di garanzia;
b) l'acquisto di terreni per un importo superiore al 10 % delle spese totali ammissibili dell'operazione interessata; per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, tale limite è aumentato al 15 %; per gli strumenti finanziari, le percentuali indicate si applicano al contributo del programma versato al destinatario finale o, nel caso delle garanzie, all'importo del prestito sottostante;
c) l'imposta sul valore aggiunto («IVA») salvo i casi ivi previsti e specificati nel paragrafo 7.5.

Fatte salve le previsioni specifiche relative al Fondo FEAMPA, sono altresì non ammissibili:

- i costi relativi a multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie, nonché le spese relative ad

[15] *Nel caso di società, l'età equivale al valore medio aritmetico dell'età dei componenti dell'organo decisionale*

operazioni escluse dall'ambito di applicazione, ai fini del sostegno, del Reg.(UE) 2021/1139;

- i deprezzamenti e le passività;
- gli interessi di mora;
- le perdite sul cambio, le commissioni e altri oneri per operazioni relative a prodotti finanziari ai sensi dell'articolo 1 lett. u) del Decreto legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58.

In base all'articolo 66 del CPR, non sono ammissibili le spese per una delocalizzazione, come definita all'articolo 2, punto 61-bis regolamento (UE) 651/2014.

Inoltre, ai sensi dell'art.13 del Reg.(UE) 2021/1139, non sono ammissibili al sostegno le seguenti operazioni o spese:

a) operazioni che aumentano la capacità di pesca di un peschereccio, salvo altrimenti disposto dall'articolo 19 del Reg.(UE) 2021/1139;
b) l'acquisto di attrezzature che accrescono l'abilità di un peschereccio di individuare i pesci;
c) la costruzione, l'acquisto o l'importazione di pescherecci, salvo altrimenti disposto dall'articolo 17 del Reg.(UE) 2021/1139;
d) il trasferimento o il cambio di bandiera di un peschereccio verso paesi terzi, anche attraverso la creazione di imprese comuni con partner di paesi terzi;
e) l'arresto temporaneo o definitivo delle attività di pesca, salvo altrimenti disposto dagli articoli 20 e 21 del Reg.(UE) 2021/1139;
f) la pesca sperimentale;
g) il trasferimento di proprietà di un'impresa;
h) il ripopolamento diretto, salvo se esplicitamente previsto come misura di reintroduzione o altra misura di conservazione da un atto giuridico dell'Unione o nel caso di ripopolamento sperimentale;
i) la costruzione di nuovi porti o di nuove sale per la vendita all'asta, a eccezione dei nuovi luoghi di sbarco;
j) meccanismi di intervento per il ritiro di prodotti della pesca o dell'acquacoltura dal mercato, in via temporanea o permanente, allo scopo di ridurre l'offerta per evitare il calo dei prezzi o provocarne l'aumento, salvo altrimenti disposto dall'articolo 26, paragrafo 2, del Reg.(UE) 2021/1139;
k) investimenti a bordo dei pescherecci necessari per conformarsi ai requisiti imposti dal diritto dell'Unione in vigore al momento della presentazione della domanda di sostegno, compresi i requisiti previsti dagli obblighi contratti dall'Unione nell'ambito di ORGP, salvo altrimenti disposto dall'articolo 22 del Reg.(UE) 2021/1139;
l) investimenti a bordo di pescherecci che hanno svolto attività di pesca per meno di 60 giorni nel corso dei due anni civili precedenti l'anno di presentazione della domanda di sostegno;
m) la sostituzione o l'ammodernamento di un motore principale o ausiliario di un peschereccio, salvo altrimenti disposto dall'articolo 18 del Reg.(UE) 2021/1139.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per tutto quanto non previsto nel presenta bando, in tema di ammissibilità della spesa si rimanda alle alle Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del PN FEAMPA 2021-2027 approvate dal Tavolo Istituzionale e con Decreto n. 112481 del 07/03/2024 dell'AdG PN FEAMPA 2021-2027 ed al Decreto del Presidente della Repubblica (DPR) concernente il Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per la programmazione 2021-2027.

# 6 VARIAZIONI, VERIFICHE, CONCESSIONI

## 6.1 Variazione dei dati esposti nell'istanza di sostegno

Il richiedente è tenuto a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione riguardante i dati dichiarati o esposti nella documentazione dell'istanza di sostegno.

Dette variazioni possono essere relative sia ai requisiti di ammissibilità, che alle valutazioni inerenti ai criteri di selezione delle istanze. In tal caso, le variazioni che riguardano dati rilevanti per l'attribuzione delle priorità e dei punteggi, che dovessero intervenire successivamente, ossia nel periodo compreso tra la presentazione dell'istanza e la formazione della graduatoria di ammissibilità finale, non possono comportare un aumento dei punteggi o, più in generale, un vantaggio per il richiedente, mentre, al contrario, possono determinarne una diminuzione sia in termini di assegnazione di priorità assolute che di decremento dei punteggi attribuiti per priorità relative.

Dopo l'approvazione della graduatoria definitiva, dette variazioni non potranno comportare la perdita dei requisiti, o la retrocessione in graduatoria in posizione non più utile al beneficio, pena la non ammissione al finanziamento.

## 6.2 Procedimento di ammissione al finanziamento e approvazione della graduatoria regionale

L'istruttoria delle istanze pervenute è avviata dopo la data di scadenza del presente Bando.

Al candidato, viene data comunicazione dell'avvio dell'istruttoria e del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990, unitamente all'esito della ricevibilità, con la relativa motivazione e termini per eventuale riesame o ricorso qualora non favorevole.

Per il controllo tecnico-amministrativo di ammissibilità dell'istanza di sostegno il RdP può richiedere documentazione integrativa e precisazioni ritenute necessarie per il completamento dell'attività istruttoria, ai sensi dell'art. 6, co. 1 lett. b) della L. n. 241/1990. Contemporaneamente all'istruttoria sono avviate le procedure di controllo delle dichiarazioni rese dai candidati per ciascuna istanza di sostegno ricevuta.

Per le istanze di sostegno che prevedono spese sostenute prima della relativa presentazione, il RdP può prevedere una verifica in loco, volta ad accertare che le spese dichiarate dal candidato siano state effettivamente eseguite e i beni oggetto di richiesta di finanziamento siano stati forniti. Detta verifica assorbe gli adempimenti in loco svolti nell'ambito dei controlli di I livello.

L'istruttoria per l'ammissibilità dell'istanza di sostegno, si conclude, di norma, entro 60 giorni dalla data di chiusura del bando. Al termine dell'istruttoria è predisposto l'elenco provvisorio delle istanze

fonte: http://burc.regione.campania.it

pervenute; In caso di inammissibilità ne è data comunicazione al candidato con indicazione delle motivazioni e termini e modalità per l'istanza di riesame.

Le istanze ritenute ammissibili andranno a popolare la graduatoria provvisoria, eventualmente anche con riserva relativa alle verifiche sulle dichiarazioni sostitutive e alle acquisizioni certificazioni prodotte. La graduatoria provvisoria è pubblicata sul portale web dell'Ente alle pagine dedicate al PN FEAMPA all'indirizzo web: http://www.agricoltura.regione.campania.it/FEAMPA/FEAMPA.html.

La pubblicazione della graduatoria provvisoria delle istanze di sostegno ammesse e di quelle non ammesse vale come di comunicazione ai richiedenti del punteggio attribuito o dei motivi ostativi all'ammissibilità della istanza ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990.

Le istanze di Riesame vanno inoltrate nel termine di 10 giorni successivi a quello di ricevimento della comunicazione individuale di esito non favorevole della Ricevibilità, o di pubblicazione dell'esito del procedimento con la graduatoria provvisoria.; le modalità di inoltro e di ricevimento sono quelle indicate per l'istanza di sostegno. Il riesame è deciso di norma nel termine di 20 giorni dal ricevimento dell'istanza. Dell'esito del riesame è data comunicazione al candidato con motivazione.

Al termine delle procedure di istruttoria, di riesame e/o di accertamento sulle dichiarazioni il RdP redige la proposta di graduatoria che prevede l'elenco delle istanze positivamente istruite nonché l'elenco delle istanze non ammesse e/o escluse a seguito di verifiche/accertamenti.

L'elenco delle istanze di sostegno ammissibili a cofinanziamento, riporterà almeno le seguenti informazioni:

1. data di registrazione/protocollo dell'istanza;
2. titolo dell'operazione;
3. estremi anagrafici del beneficiario al finanziamento;
4. punteggio attribuito in fase istruttoria per ciascuna azione;
5. l'importo totale della spesa ammessa;
6. l'importo del finanziamento;
7. l'importo a carico del beneficiario;
8. tempo di realizzazione dell'operazione (da cronoprogramma);

La Graduatoria regionale di merito è adottata, su proposta del Responsabile di Intervento (RdI), con provvedimento dirigenziale della UOD 500719 Ufficio Caccia, Pesca e Acquacoltura della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali; del provvedimento è data pubblicazione sul portale web dell'Ente alle pagine dedicate al PN FEAMPA all'indirizzo web: http://www.agricoltura.regione.campania.it/FEAMPA/FEAMPA.html.

### 6.3 Procedimento di concessione del finanziamento

Successivamente all'approvazione della graduatoria di merito regionale si procederà all'adozione dei decreti di concessione, provvedendo a darne comunicazione agli aventi diritto.
Il provvedimento di concessione del finanziamento, previa attribuzione del Codice Unico di Progetto (C.U.P.), è adottato dal RAdG con decreto dell'Ufficio Centrale Pesca e Acquacoltura, della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali accettazione e notificato al Beneficiario.

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione delle operazioni finanziate, ai sensi del presente bando, è così determinato:

- 12 mesi per investimenti materiali che prevedono la realizzazione di interventi strutturali (opere, impianti, ecc.).

Nel caso in cui l'operazione contempla diversi tipi di investimenti, sopra indicati, si avrà riguardo al termine maggiore.

Detto tempo decorre dalla data di scadenza del termine per l'Accettazione del sostegno, previsto nel documento "Realizzazione dell'operazione negli Interventi a Regia" di cui alle Disposizioni procedurali del Referente dell'Autorità di Gestione - Manuale delle procedure e dei controlli dell'OI Regione Campania approvato con DDR n. 335 del 21/11/2024 (si veda l'Appendice 7)

Il diritto del beneficiario al sostegno si perfeziona con l'accettazione della Concessione; il beneficiario decade dal diritto per Revoca, disposta dall'Amministrazione d'ufficio, per inosservanza del beneficiario degli obblighi a proprio carico (Decadenza sanzionatoria), o a richiesta del beneficiario, per Rinuncia volontaria (Recesso).

# DISPOSIZIONI FINALI

## 7 DISPOSIZIONI

### 7.1 Disposizioni generali

Il presente bando è integrato con le disposizioni riportate nel documento "Realizzazione dell'operazione negli Interventi a Regia" di cui alle Disposizioni procedurali del Referente dell'Autorità di Gestione - Manuale delle procedure e dei controlli dell'OI Regione Campania approvato con DDR n. 335 del 21/11/2024 (si veda l'Appendice 7).

Detto documento disciplina, in particolare, le procedure che il Beneficiario deve seguire a partire dalla concessione del finanziamento nella realizzazione dell'operazione per la presentazione delle domande di pagamento (anticipo, SAL e Saldo o pagamento in soluzione unica) e altre informazioni che l'Amministrazione è tenuta a rendere ai potenziali Beneficiari, interessati a presente bando. Le disposizioni in esso contenute sono a tutti gli effetti parte integrante del presente Bando.

### 7.2 Altre disposizioni

Per quanto non previsto dal presente bando, incluse le eventuali proroghe e varianti, si rinvia alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore, nonché ai documenti adottati dall'AdG nazionale.

Il rinvio agli atti comunitari, alle leggi e ai regolamenti contenuti nel presente bando, si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

# DOCUMENTAZIONE

## 8 DOCUMENTI

### 8.1 Documenti a corredo della domanda di finanziamento

Si riporta di seguito un quadro della documentazione richiesta con il presente bando:

| **Documentazione da allegare** | |
|---|---|
| | **Documento** |
| 1. | ***Allegato 1*** al bando (domanda di sostegno), compilato in ogni sua parte e corredato di tutta la documentazione nello stesso indicata; datato e sottoscritto dal richiedente o suo legale rappresentante. |
| 2. | ***Allegato 2*** al bando (sezione anagrafica, descrizione dell'intervento / dichiarazioni del progettista) compilato in ogni sua parte e corredato, di tutta la documentazione nello stesso indicata, datato, e sottoscritto dal richiedete o dal suo legale rappresentante, e dal tecnico progettista (ove esplicitamente previsto). |
| 3. | Copia conforme all'originale dell'Atto costitutivo e dello statuto, ed elenco di soci della società, per le strutture associate. |
| 4. | (a*d eccezione delle ditte individuali*) Copia conforme all'originale, ai sensi delle vigenti disposizioni, della delibera con la quale l'Organo di Amministrazione dell'impresa richiedente, approva il progetto e la relativa previsione di spesa, si accolla la quota di cofinanziamento a proprio carico e autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento e a sottoscrivere gli impegni previsti dall'operazione, per le strutture associate. |
| 5. | Documentazione dei tre preventivi per ogni fornitura di beni e servizi (e-mail o pec di richiesta, e-mail o pec di risposta, relativi allegati, preventivi, ecc.); relazione asseverata del tecnico progettista circa la scelta di dei beni e servizi oggetto di fornitura, comprovante anche l'effettiva sussistenza di esclusiva e la carenza di ditte concorrenti, se del caso. |
| 6. | Documentazione relativa ad aver effettuato almeno 60 giorni di pesca nel corso dei due anni civili precedenti l'anno di presentazione dell'istanza (giornale di bordo, copie libretto carburante, tracciati blu box, copia fatture riportanti i DDT, scontrini fiscali, etc). |
| 7. | Documentazione relativa all'affidamento dell'incarico professionale per la progettazione (e-mail o pec di richiesta, e-mail o pec di risposta, relativi allegati, curricula vitae, preventivi, contratti, lettere di incarico, ecc.). |
| 8. | Copia del documento d'identità del richiedente o suo legale rappresentante, in corso di validità, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. |
| 9. | Copia del documento d'identità del tecnico progettista, in corso di validità, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. |
| 10. | *(eventuale)* Documentazione relativa alle spese sostenuta prima della domanda di sostegno. |
| 11. | *(in caso di operazione per la quali è richiesto un contributo superiore a € 150.000,00, ai fini del controllo antimafia di cui al D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii)* Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.; nonché, dichiarazione sostitutiva dei familiari conviventi di maggiore età, con riferimento ai soggetti di cui all'art. 85 del medesimo decreto[16]. |

*16 Si evidenzia che, per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna, l'art. 1 co. 244 della L. n. 205/2017 ha modificato l'art. 85 co. 2 lett. b) del D.lgs. n. 159/2011, riducendo la soglia di partecipazione rilevante dei soggetti su cui effettuare il controllo dal 10% al 5%. Uno schema della casistica e dei soggetti sottoposti al controllo antimafia, e i modelli di dichiarazione utilizzabili, possono essere reperiti sul portale degli Uffici Territoriali di Governo all'indirizzo: http://www.prefettura.it/napoli/contenuti/Informazioni-46521.htm, fine pagina, sezione "documenti scaricabili".*

| | |
|---|---|
| 12. | Ogni altra documentazione ritenuta utile dal richiedente, o necessaria date le circostanze della domanda o le caratteristiche dell'operazione, o che afferisca a dati che i modelli allegato al bando non consentano di riferire. |
| 13. | Documentazione di progetto completa di ogni elaborato, calcolo, e atto autorizzativo comunque denominato, dovuto per legge e necessari alla realizzazione dell'operazione, datata e sottoscritta dal richiedete o dal suo legale rappresentante e dal tecnico progettista (ove previsto), con correlati quadro economico finanziario dettagliato e cronoprogramma. |
| 14. | Relazione tecnica asseverata con allegata copia di idonea documentazione attestante le quantità di emissione di $CO_2$ sia per il motore da sostituire o da ammodernare, che per il nuovo motore istallato ovvero ammodernato.<br>Se le informazioni pertinenti certificate dal costruttore del motore interessato nell'ambito di un'omologazione o di un certificato di prodotto per uno o entrambi i motori non consentono un confronto tra le emissioni di $CO_2$ o il consumo di combustibile, la riduzione delle emissioni di CO2 si considera realizzata in uno dei seguenti casi:<br>• il nuovo motore utilizza una tecnologia efficiente sotto il profilo energetico e la differenza tra il motore nuovo e il motore sostituito è di almeno 7 anni<br>• il nuovo motore utilizza un tipo di combustibile o un sistema di propulsione che si ritiene emetta meno $CO_2$ rispetto al motore sostituito.<br>*(da presentare al momento dell'erogazione del sostegno)* |
| 15. | *(in caso di interventi su imbarcazioni da pesca e domanda presentata dall'armatore non proprietario)* Formale autorizzazione del/i proprietario/i alla presentazione della domanda, all'esecuzione, e all'iscrizione dei vincoli. |
| 16. | *(in caso di interventi su imbarcazioni da pesca in comproprietà)* Formale autorizzazione del/i caratista/i alla presentazione della domanda, all'esecuzione, e all'iscrizione dei vincoli. |
| 17. | *(in caso di interventi su imbarcazioni da pesca e domanda presentata dal proprietario/i non armatore)* Formale atto di assenso della società armatrice (cooperativa o altro) al momento della domanda. |
| 18. | *(in caso di lavori)* Progetto esecutivo completo, corredato di perizia asseverata del tecnico progettista relativa a ogni "Nuovo Prezzo" determinato; Documentazione completa delle offerte per lavori su Computo metrico; perizia asseverata del tecnico progettista relativa a ogni quantificazione "a corpo"; Documentazione completa dei preventivi per lavori "a corpo" (e-mail o pec di richiesta, e-mail o pec di risposta, relativi allegati, preventivi, ecc.). |
| 19. | Altri documenti da specificare |

## 8.2 Modelli allegati al bando

Gli schemi tipo degli allegati al presente bando sono resi disponibili, in formato *.doc*, o comunque in format editabile, sul portale web della Regione Campania, alle pagine dedicate al PN FEAMPA Campania 2021/2027, all'indirizzo http://agricoltura.regione.campania.it/FEAMPA/FEAMPA.html.

- Allegato 1 – Istanza di ammissione al finanziamento;
- Allegato 2 – Sezione anagrafica, Descrizione dell'intervento, Dichiarazioni del progettista;
- ALLEGATO A-112103;
- APPENDICE 7 "Realizzazione dell'operazione negli Interventi a Regia" di cui alle Disposizioni procedurali del Referente dell'Autorità di Gestione - Manuale delle procedure e dei controlli dell'OI Regione Campania approvato con DDR n. 335 del 21/11/2024
- Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del PN FEAMPA 2021-2027 approvate dal Tavolo Istituzionale e con Decreto n. 112481 del 07/03/2024 dell'AdG PN FEAMPA 2021-2027;

fonte: http://burc.regione.campania.it

# ALLEGATO A

# INTERVENTO CODICE 112103

## DISPOSIZIONI ATTUATIVE SPECIFICHE DI INTERVENTO

### 1. OPERAZIONI ATTIVABILI ED ATTIVITA' AMMISSIBILI

L'intervento può attivare l'operazione riportata nel capitolo 2 del Bando.
Di seguito si riportano indicazioni specifiche per l'operazione attivabile nell'ambito dell'intervento di codice 112103.

***01- Investimenti nella riduzione del consumo di energia e nell'efficienza energetica***

Nell'ambito di questa operazione si sostengono investimenti finalizzati all'ammodernamento ovvero alla sostituzione del motore principale e dei motori secondari (compresi generatori di corrente elettrica), per le imbarcazioni di lunghezza inferiore a 24 metri f.t e nel segmento di flotta per il quale l'ultima relazione sulla capacità di pesca, di cui all'art. 22, par. 2, del Reg. (UE) n. 1380/2013, ha dimostrato un equilibrio rispetto alle possibilità di pesca. In fase di selezione delle operazioni si darà priorità alla sostituzione e/o ammodernamento degli apparati motori di imbarcazioni di lunghezza sotto i 12 m f.t. e che non riportano alcun attrezzo trainato in licenza; nel caso di segmenti di flotta non appartenenti al segmento della piccola pesca costiera è ammessa solo la sostituzione con nuovi motori.

A norma dell'art.18 del par. 2, lettera d) del Reg. (UE) n. 1139/2021, si considera che la riduzione delle emissioni di $CO_2$ richiesta sia stata realizzata in uno dei seguenti casi:

- se le informazioni pertinenti certificate dal costruttore dei motori interessati nell'ambito di un'omologazione o di un certificato di prodotto indicano che il nuovo motore emette il 20 % di $CO_2$ in meno rispetto al motore sostituito; o
- se le informazioni pertinenti certificate dal costruttore dei motori interessati nell'ambito di un'omologazione o di un certificato di prodotto indicano che il nuovo motore usa il 20 % di combustibile in meno rispetto al motore sostituito.

Saranno sostenuti prioritariamente gli interventi che prevedono l'uso di energie rinnovabili (es. motori elettrici o ibridi) che concorrono direttamente alla riduzione delle cause che determinano i cambiamenti climatici.

Le spese ammesse possono riguardare:

- acquisto di beni e servizi riguardanti le imbarcazioni e funzionali alla riduzione delle emissioni inquinanti o gas a effetto serra ed all'aumento dell'efficienza energetica (es: ammodernamento o sostituzione del motore con altro motore la cui potenza in kW non supera quella del motore attuale per i piccoli pescherecci costieri, ammodernamento o sostituzione



fonte: http://burc.regione.campania.it

del motore con altro motore la cui potenza in kW non supera quella del motore attuale ed emette almeno il 20 % di $CO_2$ in meno rispetto al motore attuale per gli altri pescherecci di lunghezza fuori tutto fino a 24 metri, sostituzione di motori endotermici con quelli elettrici o ibridi);

## 2. SELEZIONE AL FINANZIAMENTO

Il peso dato ad ogni parametro (Ps) può essere compreso tra 0 (il valore 0 potrà essere assegnato solo qualora il criterio non è applicabile alle iniziative attivate dall'avviso pubblico) e 100; la somma di tutti i pesi della griglia selettiva deve essere pari a 100. Il valore del punteggio assunto da ciascun parametro come anche quello finale deve essere approssimato alla seconda cifra decimale.

**Criteri di selezione intervento codice 112103**

| OPERAZIONE A REGIA | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **N** | **CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI** | **Coefficiente C (0<C<1)** | **Peso (Ps)** | **Punteggio P=C*Ps** |
| ***CRITERI TRASVERSALI*** | | | | |
| T1 | Il soggetto richiedente è di sesso femminile, ovvero il rappresentante legale della società armatrice è di sesso femminile, ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile (T1) | T1=NO C=0<br>T1=SI C=1 | 1 | |
| T2 | Minore età del richiedente, ovvero del rappresentante legale della società armatrice ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali della società armatrice, ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro (T2) | T2 (o media) >40 anni C=0<br>T2 (o media) ≤40 anni C=1 | 1 | |
| ***CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE*** | | | | |
| SR1 | Il richiedente (R1) è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI) | R1=Micro C=1<br>R1=Piccola C=0,9<br>R1=Media C=0,8 | 1 | |
| SR2 | Il richiedente (R2) è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022 | R2=SI C=1<br>R2=NO C=0 | 1 | |
| SR3 | Esperienza del richiedente (R3) nel campo dell'inclusione sociale | R3=SI C=1<br>R3=NO C=0 | 1 | |
| SR4 | Il richiedente ha sede legale ovvero è residente in uno dei Comuni ricadenti in Aree Marine Protette, ovvero in Zone Natura 2000 (R4) | R4=SI C=1<br>R4=NO C=0 | 1 | |
| SR5 | Il richiedente ha partecipato o sta partecipando ad attività di recupero di rifiuti raccolti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune (R5) | R5=SI C=1<br>R5=NO C=0 | 5 | |
| ***CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE*** | | | | |



fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Q1 | Coerenza con gli obiettivi dell'azione (Q1) | Q1=alta C=1<br>Q1=media C=0,9<br>Q1=bassa C=0,8 | 40 | |
| Q2 | Età dell'imbarcazione coinvolta nell'iniziativa calcolata secondo quanto previsto dall'art. 6 del Reg. (CEE) n. 2930/1986, abrogato e sostituito dal Reg. (UE) 1130/2017, che definisce le caratteristiche dei pescherecci, e senza rilevanza della frazione di anno (Q2) | Q2<=5 C=0<br>5<Q2<=10 C=0,85<br>10<Q2<=15 C=0,9<br>15<Q2<=20 C=0,95<br>Q2>20 C=1 | 5 | |
| Q3 | Età del motore come riportato sui documenti di bordo ovvero sul libretto del motore e senza rilevanza della frazione di anno (Q3) | Q3<=5 C=0<br>5<Q3<=10 C=0,85<br>10<Q3<=15 C=0,9<br>15<Q3<=20 C=0,95<br>Q3>20 C=1 | 10 | |
| Q4 | L'iniziativa capitalizza attività già realizzate cofinanziate dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon (Q4) | Q4=SI C=1<br>Q4=NO C=0 | 1 | |
| Q5 | L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea/nazionali o Strategie macroregionali (Q5) | Q5=SI C=1<br>Q5=NO C=0 | 1 | |
| Q6 | L'intervento ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI (Q6) | Q6=SI C=1<br>Q6=NO C=0 | 1 | |
| ***CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE*** | | | | |
| SO1 | L'iniziativa prevede la sostituzione di motori endotermici con quelli elettrici (O1) | SO1=NO C=0<br>SO1=SI C=1 | 1 | |
| SO2 | Maggiore riduzione in termini percentuali di CO2 emessa dal nuovo motore rispetto a quella minima prevista dall'art.18 comma 2 lett. b) e c)(O2) | SO2= 20% C=0<br>20%<SO2<=22% C=0,8<br>22%<SO2 C=1 | 5 | |
| SO3 | Numero di kW del motore da sostituire (O3) | SO3<=15 C=0<br>15<SO3<=25 C=0,85<br>25<SO3<=35 C=0,9<br>35<SO3<=45 C=0,95<br>SO3>45 C=1 | 5 | |
| SO4 | L'imbarcazione su cui si installa il motore appartiene al segmento della piccola pesca costiera (O4) | SO4=NO C=0<br>SO4=SI C=1 | 20 | |
| | | **TOTALE** | **100** | |

In fase di verifica amministrativa finale/sopralluogo, l'Amministrazione controlla il mantenimento dei requisiti che hanno determinato il punteggio di merito assegnato all'intervento.
Al fine della liquidazione del contributo, tale punteggio deve comunque permettere il mantenimento dell'iniziativa in graduatoria in una posizione utile al finanziamento, pena la revoca del contributo.



fonte: http://burc.regione.campania.it

# 3. CARATTERIZZAZIONE DELLA SPESA

## 3.1 SPESE AMMISSIBILI

Nell'ambito delle operazioni attivabili dall'intervento di codice 112103, le principali categorie di cui al capitolo 5.3 riguardano:

### a) Spese per beni e servizi

Il richiedente è tenuto alla presentazione della completa documentazione relativa alle forniture di beni e servizi, come di seguito illustrata.

I beni acquistati devono essere nuovi di fabbrica, privi di vincoli o pegni fatta eccezione di quanto previsto al capitolo 7.12 del documento Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del PN FEAMPA 2021-2027 approvate dal Tavolo Istituzionale e con Decreto n. 112481 del 07/03/2024 dell'AdG PN FEAMPA 2021-2027.

Per l'acquisto di beni materiali e di servizi il richiedente è tenuto alla procedura negoziata, previo preliminare invito a presentare preventivi ad almeno tre (3) diversi operatori economici. La richiesta di preventivo va fatta a mezzo e-mail o pec, come il relativo riscontro. I preventivi presentati devono essere in corso di validità alla data di presentazione dell'istanza, e devono riportare:

- numero e data di emissione;
- ragione sociale, Cod. Fiscale, Partita IVA, numero di iscrizione alla CCIAA, della ditta emittente;
- timbro, nominativo, e sottoscrizione del legale rappresentante o suo delegato, della ditta emittente;
- ragione sociale, Cod. Fiscale, Partita IVA, del richiedente;
- dettagliata descrizione del bene (es. dimensioni, consumi energetici, potenza, caratteristiche principali, eventuale matricola, ecc.);
- prezzo imponibile del bene, aliquota I.V.A. cui è sottoposto, ammontare IVA, e importo totale;
- indicazione delle modalità e dei tempi di fornitura;

La scelta del bene o del servizio, che sia più aderente alle esigenze dell'operazione, è effettuata dal beneficiario sulla base di parametri tecnico-economici, e di congruità dei prezzi, evidenziati nella documentazione dei preventivi.

In ogni caso, le ditte contattate per i preventivi di spesa devono essere regolari, specializzate e qualificate, (devono risultare iscritte alla Camera di Commercio, per le classi di attività afferenti alla tipologia di fornitura richiesta, avere stato attivo, ecc.).

La procedura negoziata a mezzo richiesta di preventivi non è dovuta nel caso di fornitura di beni o servizi la cui produzione è garantita da privativa industriale e/o commerciale (esclusiva), o anche di un bene o servizio che per caratteristiche tecniche e grado di perfezione richiesti una sola ditta può fornire; l'unicità del fornitore deve essere certa.

Inoltre, i preventivi devono essere rilasciati da ditte che non hanno il medesimo rappresentante legale/direttore/socio di maggioranza, che non fanno capo ad uno stesso gruppo, e le cui sedi



fonte: http://burc.regione.campania.it

amministrative o legali non abbiano gli stessi indirizzi, e che svolgano attività compatibili con l'oggetto dell'offerta.

### b) Spese generali

Le spese generali sono ammissibili se sono collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione e sono da computare nel modo seguente:

- per gli investimenti soggetti all'applicazione della normativa in materia di appalti pubblici (D.lgs. n. 36/2023) le spese ammissibili sono quelle previsti da tale normativa connesse alla realizzazione degli interventi;
- per gli investimenti non soggetti all'applicazione della normativa in materia di appalti pubblici, sono ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale delle altre spese ammissibili a beneficiare del finanziamento FEAMPA. La percentuale indicata è valida per le spese riferite unicamente ad un progetto finanziato. Nel caso in cui fanno riferimento a più attività il calcolo avverrà mediante l'applicazione di equi "criteri di imputazione", secondo un metodo di ripartizione oggettivo, giustificato.

Nell'ambito di dette spese rientrano a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- le spese per la tenuta del C/C appositamente aperto e dedicato all'operazione, se previsto da prescrizioni dell'AdG;
- le spese di progettazione e di direzione dei lavori
- nel caso di sovvenzioni globali, gli interessi debitori pagati dall'intermediario designato, prima del pagamento del saldo finale del programma operativo, previa detrazione degli interessi creditori percepiti sugli acconti;
- le spese per consulenza tecnica e finanziaria, comprese quelle per la predisposizione dell'istanza, nonché le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie, nonché le spese per contabilità o audit, se direttamente connesse all'operazione cofinanziata;
- le spese per garanzie fornite da una banca, da una società di assicurazione o da altri istituti finanziari sono ammissibili qualora tali garanzie siano previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'AdG;
- i costi relativi alla gestione amministrativa dell'operazione (locazioni, telefono, luce, riscaldamento, personale amministrativo, canoni, manutenzione attrezzature ufficio, carta, fotocopie, ecc.);
- ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo per operazioni cofinanziate da parte dei fondi costituisce spesa ammissibile nel limite in cui non sia recuperabile dal beneficiario, anche soggetto pubblico, purché direttamente afferenti a dette operazioni;
- spese di materiale di consumo per la realizzazione dell'intervento entro i limiti del costo unitario previsto per legge;
- le spese relative alla gestione amministrativa dell'operazione (locazioni, telefono, luce, riscaldamento, personale amministrativo, canoni, manutenzione attrezzature ufficio, carta, fotocopie, ecc.) da computare per quota parte di utilizzo del progetto.

Nell'ambito delle spese generali per la progettazione, direzione lavori, consulenza tecnica e finanziaria, perizie tecniche o finanziarie, ai fini della verifica sulla congruità di tali costi, è



fonte: http://burc.regione.campania.it

necessaria la presentazione di tre preventivi di spesa confrontabili, prodotti da soggetti indipendenti. Ferma restando la libera scelta della ditta tra i preventivi trasmessi, l'importo del preventivo più basso corrisponderà alla spesa ammissibile.
In alternativa per i costi indiretti sostenuti dal beneficiario è possibile applicare un tasso forfettario fino al 7 % dei costi diretti ammissibili, nel qual caso lo Stato membro non è tenuto a eseguire un calcolo per determinare il tasso applicabile.



fonte: http://burc.regione.campania.it

UNIONE EUROPEA

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

REGIONE CAMPANIA

Fondo Europeo Affari Marittimi Pesca e Acquacoltura PN 2021 2027 FEAMPA

# ALLEGATO 1

## ISTANZA DI SOSTEGNO

| **PROTOCOLLO** | **ISTANZA DI AMMISSIONE AL SOSTEGNO – PN FEAMPA 2021/2027**<br>REGG. (UE) 1139/2021-1060/2021 |
|---|---|
| **Regione Campania**<br>**UOD** _____ | **PRIORITÀ 1- OBIETTIVO SPECIFICO 1.2**<br>**INTERVENTO 03**<br>❑ **AZIONE 1: "*Investimenti per migliorare l'efficienza energetica e la mitigazione degli impatti sui cambiamenti climatici*"**<br>ESTREMI BANDO[1]: _____ del _____ |

☐ Domanda iniziale ☐ Domanda di rettifica alla domanda prot. n. _____ del _____

**Nel caso di richiesta di contributo che prevede l'interessamento di più imbarcazioni da pesca, l'istante (armatore ovvero proprietario) deve presentare una domanda di sostegno per ciascuna imbarcazione oggetto della richiesta di contributo.**

## TIPOLOGIA DELL'ISTANZA

☐ Proprietario

☐ Società armatrice
(*anche ditta individuale armatore della propria imbarcazione*)o

## DATI IDENTIFICATIVI DELL'ISTANZA

**Generalità**

| Cognome o Ragione Sociale | | |
|---|---|---|
| Nome | Sesso | Comune di nascita |
| Forma giuridica | | |
| Data di nascita | Partita IVA | |
| COD. Iscrizione Camera di Commercio | COD. Iscrizione INPS | |

[1]Inserire il numero del decreto di approvazione del bando e la data.

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Residenza o sede legale**

| Indirizzo e n. civico | Tel. | **Cell.** |
|---|---|---|
| Comune | Prov. | CAP |

| Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) |
|---|

**Rappresentante legale**

| Cognome o Ragione Sociale | Nome |
|---|---|

| Data di nascita | Sesso | Comune di nascita |
|---|---|---|

| Codice Fiscale |
|---|

**Residenza del rappresentante legale**

| Indirizzo e n. civico | Tel. | Cell. |
|---|---|---|
| Comune | Prov. | CAP |

**Dimensioni dell'impresa**

| | | | |
|---|---|---|---|
| ☐ | Micro | ☐ | Media |
| ☐ | Piccola | ☐ | Diverse dalle PMI |

## COMPARTIMENTO DI ISCRIZIONE DELL'IMBARCAZIONE OGGETTO DI INVESTIMENTO

| DENOMINAZIONE | N.UE | MATR |
|---|---|---|
| | | |

## ADESIONE ALL'INTERVENTO DI CODICE 112103

| Tipologia del beneficiario |
|---|

| Forma giuridica |
|---|

fonte: http://burc.regione.campania.it

Durata operazione (a partire dalla data di concessione dell'aiuto): _____

☐ IVA ammissibile *(non recuperabile ai sensi del Reg. (UE) n. 1303/2013 art. 69 par. 3 lett. c)*[2]

**Dettagli dell'operazione per l'intervento di codice 112103**

| PRIORITÀ | Obiettivo Specifico | Azione 1 -codice | DOMANDA DI SOSTEGNO | |
|---|---|---|---|---|
| | | | SPESA TOTALE | CONTRIBUTO RICHIESTO |
| 1 | 1.2 | 112103 | € _____ | € _____ |

**Dettagli finanziari dell'operazione**

| Spesa imponibile IVA esclusa | di cui "in economia" | Importo IVA | Spesa con IVA | Aliquota di sostegno | Contributo richiesto | di cui per IVA |
|---|---|---|---|---|---|---|
| € _____ | € _____ | € _____ | € _____ | _____% | € _____ | € _____ |

## DICHIARAZIONI E IMPEGNI

Il sottoscritto _____

sopra generalizzato, consapevole delle conseguenze civili, amministrative, ed erariali, della decadenza dai benefici, e delle sanzioni penali cui può andare incontro in caso di false dichiarazioni ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del medesimo decreto,

**DICHIARA**

*(in materia di requisiti previsti dal bando – completare ove di propria pertinenza)*

***Requisiti generali di ammissibilità***

- ❑ (*qualora ci si avvalga di personale dipendente*) che il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicato nei confronti del personale dipendente è il _____sottoscritto in data e con validità _____, nonché di rispettarne le disposizioni;
- ❑ di non essere stato oggetto di provvedimenti definitivi di revoca nel corso della precedente programmazione e di non essere inserito nel registro debitori della Regione Campania;
- ❑ di non aver già usufruito di un finanziamento per gli stessi investimenti nei cinque (5) anni precedenti la data di presentazione dell'istanza di sostegno FEAMPA;
- ❑ di non aver riportato, nei tre anni antecedenti la data di presentazione dell'istanza di sostegno, condanne con sentenza passata in giudicato, o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per delitti consumati o tentati di cui agli artt. 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1, 640-bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter 1 del c.p., ovvero per delitti contro la Pubblica Amministrazione di cui al Libro II Titolo II del c.p., ovvero per ogni altro delitto da cui derivi quale pena accessoria l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- ❑ di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per reati di frode alimentare o di sofisticazione di prodotti

[2] *Il richiedente che valida questo campo segnala che il costo IVA afferente all'operazione è in tutto o in parte non recuperabile. In tal caso è tenuto ad allegare, alla presente domanda, una dichiarazione circostanziata, completa dei pertinenti riferimenti normativi, dimostrativa del carattere non recuperabile dell'IVA.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

alimentari di cui al Titolo VI Capo II e Titolo VIII Capo II del c.p., e agli artt. 5, 6 e 12 della L. n. 283/1962 nei tre anni antecedenti la data di presentazione della domanda di sostegno;

- ❑ di non essere soggetto a sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9 co. 2 lett. c. del D.lgs. n. 231/2001, qualora sia società o associazione;
- ❑ di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie, interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire, fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori.

***Requisiti soggettivi:***

- ❑ di rientrare tra i soggetti ammissibili come definiti al par. 3.1 del bando;
- ❑ di avere sede legale in uno dei comuni della Regione Campania;
- ❑ essere iscritto nel Registro delle Imprese di Pesca.

***Requisiti specifici degli interventi:***

- ❑ l'operazione concorre al raggiungimento dell'Obiettivo Specifico 1.2 del FEAMPA 2021/1139;
- ❑ l'operazione rientra negli interventi ammissibili di cui al par. 3.2 del presente bando;
- ❑ l'operazione, in tutto o in parte non è oggetto di concessioni di altri finanziamenti, a valere sullo stesso o su altri Programmi, a carico del bilancio comunitario, nazionale o regionale;
- ❑ l'operazione, se già avviata, non è già conclusa, come previsto al capitolo 4.4.6 del bando;
- ❑ la progettazione è di livello esecutivo, cioè completa di ogni elaborato, calcolo, e atto autorizzativo comunque denominato, dovuto per legge e necessario alla realizzazione dell'operazione;
- ❑ il cronoprogramma delle attività di realizzazione dell'operazione è di durata non superiore ai 12 mesi;
- ❑ alla data di pubblicazione del bando, il richiedente ha sede legale (Armatore) in uno dei Comuni della Regione Campania, ovvero è residente in uno dei Comuni della Regione Campania (persona fisica), ovvero l'imbarcazione è iscritta in uno dei Compartimenti marittimi della Campania;
- ❑ l'imbarcazione è iscritta nel registro della flotta comunitaria per almeno i cinque anni civili precedenti l'anno di presentazione della domanda di sostegno ed in uno dei Compartimenti marittimi italiani;
- ❑ gli investimenti a bordo non devono produrre aumento della capacità di pesca;
- ❑ il peschereccio deve appartenere ad un segmento di flotta per il quale l'ultima relazione sulla capacità di pesca, di cui all'articolo 22, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1380/2013, ha dimostrato un equilibrio rispetto alle possibilità di pesca di cui dispone tale segmento;
- ❑ il peschereccio oggetto dell'intervento ha una lunghezza f.t. inferiore o uguale a 24 m;
- ❑ per i pescherecci di piccola pesca costiera, la potenza in kW del motore nuovo o ammodernato non deve superare quella riportata sui documenti di bordo del motore;
- ❑ per tutti gli altri pescherecci di lunghezza non superiore a 24 m f.t., la potenza in kW del motore nuovo non deve superare quella riportata sui documenti di bordo, e il motore nuovo deve emettere almeno il 20% di $CO_2$ in meno rispetto al motore sostituito, ovvero in alternativa il nuovo motore deve utilizzare il 20% in meno di combustibile;
- ❑ le imbarcazioni da pesca oggetto di finanziamento devono essere a norma con riferimento alla normativa sulla sicurezza sul lavoro;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ❑ le imbarcazioni oggetto di finanziamento devono essere a norma con riferimento alla normativa su igiene e salute;
- ❑ se l'intervento consiste in un investimento a bordo, il sostegno non deve essere stato già concesso nel corso del periodo di programmazione per lo stesso tipo di investimento e per la stessa imbarcazione;
- ❑ per investimenti a bordo delle imbarcazioni da pesca, il peschereccio deve aver svolto almeno 60 giorni di pesca nel corso dei due anni civili precedenti la data di presentazione dell'istanza;
- ❑ per gli investimenti a bordo, l'imbarcazione non deve essere oggetto di aiuti per l'arresto definitivo dell'attività di pesca di cui all'art.20 del Reg.(UE) 2021/1139;
- ❑ se il richiedente non è il proprietario dell'imbarcazione, occorre che sia in possesso dell'autorizzazione di quest'ultimo;
- ❑ il richiedente è in possesso della documentazione dichiarata ai fini dell'attribuzione del punteggio.

***Requisiti di cui all'art. 136 par. 1 del Reg. (UE/2018/1046):***

- ❑ di non versare in stato di fallimento, di una procedura di insolvenza o di liquidazione, in stato di amministrazione controllata, di non aver stipulato un concordato preventivo con i creditori, di non abbia cessato le sue attività, di non trovarsi in qualsiasi altra situazione analoga derivante da una procedura simile ai sensi del diritto dell'Unione o nazionale;
- ❑ di non aver subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti che egli non ha ottemperato a obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, o a obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali, secondo il diritto applicabile;
- ❑ di non aver subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti che egli si è reso colpevole di gravi illeciti professionali per aver violato le leggi o i regolamenti applicabili o i principi deontologici della professione esercitata, o per aver tenuto qualsiasi condotta illecita che incida sulla propria credibilità professionale, qualora dette condotte denotino un intento doloso o una negligenza grave;
- ❑ di non aver subito sentenza definitiva che accerti di essersi reso colpevole di:
  1. frode, ai sensi dell'art. 3 della Direttiva (UE) 2017/1371 e dell'art. 1 della Convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
  2. corruzione, quale definita all'art. 4, par. 2, della Direttiva (UE) 2017/1371 o corruzione attiva ai sensi dell'art. 3 della Convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea, o condotte, quali definite all'art. 2, par. 1, della Decisione Quadro 2003/568/GAI, o corruzione, quale definita in altre legislazioni vigenti;
  3. comportamenti connessi a un'organizzazione criminale, di cui all'art. 2 della Decisione Quadro 2008/841/GAI;
  4. riciclaggio o finanziamento del terrorismo ai sensi dell'art. 1, par. 3, 4 e 5, della Direttiva (UE) 2015/849;
  5. reati terroristici o reati connessi ad attività terroristiche, quali definiti rispettivamente all'art. 1 e all'art. 3 della Decisione Quadro 2002/475/GAI, ovvero istigazione, concorso o tentativo di commettere tali reati, quali definiti all'art. 4 di detta Decisione;
  6. lavoro minorile e altri reati relativi alla tratta di esseri umani di cui all'art. 2 della Direttiva 2011/36/UE;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ❑ di non aver mostrato significative carenze nell'adempiere ai principali obblighi ai fini dell'esecuzione di un impegno giuridico finanziato dal bilancio (dell'Unione e/o dello Stato), che hanno causato la risoluzione anticipata di un impegno giuridico, o hanno comportato l'applicazione della clausola penale o di altre penali contrattuali, o sono state evidenziate da un ordinatore, dall'OLAF o dalla Corte dei conti in seguito a verifiche, audit o indagini;
- ❑ di non aver subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti che egli ha commesso un'irregolarità ai sensi dell'art. 1, par. 2, del Reg. (CE, EURATOM) n. 2988/1995
- ❑ di non aver subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti che egli ha creato un'entità in una giurisdizione diversa, con l'intento di eludere obblighi fiscali, sociali o altri obblighi giuridici nella giurisdizione in cui ha la propria sede di attività principale;
- ❑ di non aver subito sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che accerti di aver creato un'entità con l'intento di cui al precedente punto.

***Requisiti di cui all'art. 11, par. 1 e 3 del Reg. (UE/2021/1139):***

- ❑ di non aver commesso un'infrazione grave a norma dell'art. 42 del Reg. (CE) n. 1005/2008 del Consiglio o dell'art. 90, del Reg. (CE) n. 1224/2009 o di altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio nel quadro della PCP;
- ❑ di non essere stato associato allo sfruttamento, alla gestione o alla proprietà di pescherecci inclusi nell'elenco unionale delle navi INN di cui all'art. 40, par. 3, del Reg. (CE) n. 1005/2008, o di pescherecci battenti la bandiera di paesi identificati come paesi terzi non cooperanti ai sensi dell'art. 33 di tale regolamento;
- ❑ di non aver commesso una grave violazione delle norme della PCP, individuata come tale in altri atti legislativi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio;
- ❑ di non aver commesso una frode, come definita all'art. 1 della Convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee[3], nell'ambito del FEAMP o del FEAMPA;
- ❑ di impegnarsi, dopo la presentazione dell'istanza di sostegno, a rispettare l'assenza delle condizioni di cui ai primi tre punti dei presenti requisiti, per tutto il periodo di attuazione dell'intervento finanziata, e per un periodo di cinque (5) anni dopo l'erogazione del pagamento finale.

***Requisiti di ammissibilità della spesa:***

- ❑ di rispettare il cronoprogramma e il monitoraggio dell'avanzamento fisico e finanziario dell'investimento secondo le modalità e le richieste del RdI;
- ❑ di non aver ottenuto per le spese dichiarate a valere sul PN FEAMPA finanziamenti su altri fondi o programmi dell'Unione Europea;
- ❑ di rinunciare all'ottenimento delle spese generali nella misura del 12% del totale dell'investimento avvalendosi per tale voce dell'utilizzo a tasso forfettario dei Costi Semplificati (OSC) nella misura del 7%.

**DICHIARA INOLTRE**

- ❑ di essere in regola con gli adempimenti previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, igiene e salute;

3

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ❑ che le attrezzature possedute o gestite dalla ditta, l'operatività ed il numero di attività svolte dalla stessa all'interno della filiera, indicate nella presente istanza (par. .ATTREZZATURE POSSEDUTE O GESTITE E ATTIVITÀ GESTITE DALL'ISTANTE) rispondono a verità;
- ❑ di riservarsi la facoltà di accettare o di recedere dall'impegno prima dell'eventuale provvedimento di concessione del sostegno a seguito di modifiche al presente bando apportate da parte della Commissione Europea;
- ❑ che le ditte che hanno rilasciato i preventivi prodotti non hanno medesimo rappresentante legale/direttore/socio di maggioranza, non fanno capo ad uno stesso gruppo, e le loro sedi amministrative o legali non hanno gli stessi indirizzi, e svolgono attività compatibili con l'oggetto dell'offerta;
- ❑ l'assenza di vincoli di parentela o di affinità fino al quarto grado, ovvero l'assenza di ipotesi di collegamento e/o controllo ai sensi dell'art. 2359 e ss. del Codice Civile tra il sottoscritto e l'alienante del beni mobili /immobili beni o servizi.

**DICHIARA**

di aver preso attenta visione e di accettare quanto predisposto dal Bando, dall'allegato A e dall'Appendice 7 "REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE NEGLI INTERVENTI A REGIA di cui alle Disposizioni procedurali del Referente dell'Autorità di Gestione - Manuale delle procedure e dei controlli dell'OI Regione Campania approvato con DDR n. 335 del 21/11/2024 e pertanto

**SI IMPEGNA, PER TUTTA LA DURATA DELL'INVESTIMENTO**

- ad informare l'Amministrazione dell'avvio dell'intervento, qualora la stessa sia ammessa a finanziamento, nei modi e nei tempi stabiliti nell'appendice 7 allegata al bando;
- a rendere ogni integrazione, chiarimento, o documentazione, a riprodurre la domanda e a fornire i dati necessari, secondo le richieste dell'Amministrazione nel corso del procedimento, o in base alle disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti o sopravvenute;
- a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione di quanto dichiarato o rappresentato nell'istanza di sostegno, nella documentazione a suo corredo e a sua integrazione;
- ad utilizzare un sistema di contabilità separato o una codifica contabile adeguata, a norma dell'articolo 74 paragrafo 1 lettera a. del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, vale a dire eseguire tutte le transazioni in entrata e in uscita pertinenti all'intervento; per i beneficiari soggetti privati, su un unico conto corrente appositamente aperto per l'intervento e ad essa dedicato;
- a realizzare l'intero intervento, nel rispetto della tempistica concessa, in conformità all'investimento originario o di variante approvato, anche con riferimento all'utilizzazione delle risorse umane ivi previste, e a presentare la domanda di erogazione del saldo del sostegno concesso entro il termine fissato al punto 17 dell'Appendice 7 "REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE NEGLI INTERVENTI A REGIA di cui alle Disposizioni procedurali del Referente dell'Autorità di Gestione - Manuale delle procedure e dei controlli dell'OI Regione Campania approvato con DDR n. 335 del 21/11/2024. L'eventuale realizzazione parzialmente conforme, o minore spesa ammessa a consuntivo, non può essere inferiore al 51% del costo totale, fermo il rispetto della funzionalità e delle finalità originarie dell'operazione;
- a utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dall'investimento finanziato, al raggiungere gli obiettivi di progetto, e a non sottrarre quanto finanziato alle finalità dell'intervento stessa;
- ad astenersi dal richiedere o percepire, per l'intervento o per singole spese dell'intervento, altri

fonte: http://burc.regione.campania.it

finanziamenti, a valere sullo stesso programma, a carico del bilancio comunitario, nazionale o regionale;

- a mantenere le condizioni soggettive di ammissibilità di cui all'art. 11-12 del Reg. (UE) n. 1139/2021;
- a mantenere le condizioni soggettive e oggettive rilevanti per l'attribuzione del punteggio di merito legati alla realizzazione dell'investimento;
- a fornire tutti i dati e le informazioni necessarie per monitorare l'andamento dell'investimento, e il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale, richieste dall'Amministrazione o previste dalla disciplina dell'intervento ovvero a cadenza regolare ai due mesi dall'accettazione del decreto di concessione a finanziamento;
- a garantire l'accesso agli immobili, alle imbarcazioni e ai luoghi dove insistono impianti, macchinari e attrezzature, interessati dall'investimento, e consentire presso di essi i legittimi controlli, nonché a garantire l'accesso alla documentazione, direttamente o indirettamente afferente all'investimento che l'Amministrazione intenderà visionare o acquisire, assicurando collaborazione e supporto nelle operazioni di verifica, controllo, e sopralluogo;
- restituire senza indugio, anche mediante compensazione con altri importi dovuti dall'Amministrazione laddove possibile, le somme a titolo di sostegno che dovessero eventualmente risultare erogate in eccesso o indebitamente;
- ad adempiere agli obblighi in materia di tracciabilità finanziaria previsti al punto 5 dell'Appendice 7 "REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE NEGLI INTERVENTI A REGIA" di cui alle Disposizioni procedurali del Referente dell'Autorità di Gestione - Manuale delle procedure e dei controlli dell'OI Regione Campania approvato con DDR n. 335 del 21/11/2024;
- ad adempiere agli obblighi in materia di pubblicità previsti a proprio carico dal Reg. (UE) n. 1060/2021 art. 50 e al punto 8 dell'Appendice 7 "REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE NEGLI INTERVENTI A REGIA" di cui alle Disposizioni procedurali del Referente dell'Autorità di Gestione - Manuale delle procedure e dei controlli dell'OI Regione Campania approvato con DDR n. 335 del 21/11/2024;
- ad adempiere agli obblighi in materia di conservazione della documentazione previsti al punto 9 dell'Appendice 7 "REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE NEGLI INTERVENTI A REGIA" di cui alle Disposizioni procedurali del Referente dell'Autorità di Gestione - Manuale delle procedure e dei controlli dell'OI Regione Campania approvato con DDR n. 335 del 21/11/2024;
- ad adempiere agli ulteriori obblighi eventualmente posti a proprio carico dal provvedimento di concessione del finanziamento.

**SI IMPEGNA, AI FINI DELLA STABILITÀ DELL'INVESTIMENTO**

*(in materia di stabilità dell'intervento - tutti i punti sono obbligatori con la sigla e timbro posta in calce si intendono assolti e dichiarati)*

- a osservare gli obblighi a proprio carico posti dall'art. 11 par. 2 del Reg. (UE) n. 1139/2021 e agli Art 44 e 103 del Reg. (UE) n.1060/2021 per un periodo di cinque (5) anni dalla data del decreto di pagamento del saldo finale o del finanziamento in soluzione unica;
- ad osservare gli ulteriori obblighi a proprio carico posti all'art. 65 del Reg. (UE) 1060/2021 per un periodo di cinque (5) dalla data del decreto di pagamento del saldo finale o del finanziamento in soluzione unica e declinati al punto 10 dell'Appendice 7 "REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE NEGLI INTERVENTI A REGIA" di cui alle Disposizioni procedurali del Referente dell'Autorità di Gestione - Manuale delle procedure e dei controlli dell'OI Regione Campania approvato con DDR n. 335 del 21/11/2024;
- a rispettare le condizioni soggettive di ammissibilità di cui agli artt. 11-12 del Reg. (UE) n. 1139/2021 per un periodo di cinque (5) anni dopo l'effettiva erogazione del pagamento finale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

**DICHIARA, INFINE,**

- di essere a conoscenza che il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria, è necessario per adempiere a obblighi legali e per l'esercizio di pubblici poteri di cui l'Amministrazione, titolare del trattamento stesso, è investita (ai sensi del Reg. UE. n. 2016/679, art. 6 co. 1 lett. c, e);
- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento stesso resa dall'Amministrazione nel paragrafo 10 delle "Disposizioni Comuni ai bandi di attuazione delle misure a Regia, rivolte ai beneficiari dei finanziamenti", che integrano il bando stesso, e dal quale sono espressamente richiamate.
- di essere a conoscenza che il trattamento comprende la pubblicazione dei dati conferiti, nei modi e per le finalità di cui all'art. 49 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e GDPR Reg. (UE) n. 679/2016;

## E, PERTANTO, CHIEDE

ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, di essere ammesso al regime di aiuti previsti dal Reg. (UE) 1139/2021 e Reg. (UE) 1060/2021, come da Programma Operativo – PN FEAMPA Campania 2021/2027, l'ammissione al finanziamento dell'intervento a valere PRIORITA 1 - OBIETTIVO SPECIFICO 1.2 - AZIONE 1 (come sopra precisato) - INTERV.03 PN FEAMPA Campania 2021/2027, il tutto come descritto con la presente istanza e documentazione allegata.

## DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

*(Barrare le caselle di interesse)*

| **Documentazione da allegare** | |
|---|---|
| | **Documento** |
| | *Allegato 1* al bando (domanda di sostegno), compilato in ogni sua parte e corredato di tutta la documentazione nello stesso indicata; datato e sottoscritto dal richiedente o suo legale rappresentante. |
| | Allegato 2 al bando (sezione anagrafica, descrizione dell'intervento / dichiarazioni del progettista) compilato in ogni sua parte e corredato, di tutta la documentazione nello stesso indicata, datato, e sottoscritto dal richiedete o dal suo legale rappresentante, e dal tecnico progettista (ove esplicitamente previsto). |
| | Copia conforme all'originale dell'Atto costitutivo e dello statuto, ed elenco di soci della società, per le strutture associate. |
| | (a*d eccezione delle ditte individuali*) Copia conforme all'originale, ai sensi delle vigenti disposizioni, della delibera con la quale l'Organo di Amministrazione dell'impresa richiedente, approva il progetto e la relativa previsione di spesa, si accolla la quota di cofinanziamento a proprio carico e autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento e a sottoscrivere gli impegni previsti dall'operazione, per le strutture associate. |
| | Documentazione dei tre preventivi per ogni fornitura di beni e servizi (e-mail o pec di richiesta, e-mail o pec di risposta, relativi allegati, preventivi, ecc.); relazione asseverata del tecnico progettista circa la scelta di dei beni e servizi oggetto di fornitura, comprovante anche l'effettiva sussistenza di esclusiva e la carenza di ditte concorrenti, se del caso. |
| | Documentazione relativa ad aver effettuato almeno 60 giorni di pesca nel corso dei due anni civili precedenti l'anno di presentazione dell'istanza (giornale di bordo, copie libretto carburante, tracciati blu box, copia fatture riportanti i DDT, scontrini fiscali, etc). |
| | Documentazione relativa all'affidamento dell'incarico professionale per la progettazione (e-mail o pec di richiesta, e-mail o pec di risposta, relativi allegati, curricula vitae, preventivi, contratti, lettere di incarico, ecc.). |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| | |
|---|---|
| | Copia del documento d'identità del richiedente o suo legale rappresentante, in corso di validità, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. |
| | Copia del documento d'identità del tecnico progettista, in corso di validità, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. |
| | *(eventuale)* Documentazione relativa alle spese sostenuta prima della domanda di sostegno. |
| | *(in caso di operazione per la quali è richiesto un contributo superiore a € 150.000,00, ai fini del controllo antimafia di cui al D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii)* Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.; nonché, dichiarazione sostitutiva dei familiari conviventi di maggiore età, con riferimento ai soggetti di cui all'art. 85 del medesimo decreto[4]. |
| | Ogni altra documentazione ritenuta utile dal richiedente, o necessaria date le circostanze della domanda o le caratteristiche dell'operazione, o che afferisca a dati che i modelli allegato al bando non consentano di riferire. |
| | Documentazione di progetto completa di ogni elaborato, calcolo, e atto autorizzativo comunque denominato, dovuto per legge e necessari alla realizzazione dell'operazione, datata e sottoscritta dal richiedete o dal suo legale rappresentante e dal tecnico progettista (ove previsto), con correlati quadro economico finanziario dettagliato e cronoprogramma. |
| | Relazione tecnica asseverata con allegata copia di idonea documentazione attestante le quantità di emissione di $CO_2$ sia per il motore da sostituire o da ammodernare, che per il nuovo motore istallato ovvero ammodernato.<br>Se le informazioni pertinenti certificate dal costruttore del motore interessato nell'ambito di un'omologazione o di un certificato di prodotto per uno o entrambi i motori non consentono un confronto tra le emissioni di $CO_2$ o il consumo di combustibile, la riduzione delle emissioni di CO2 si considera realizzata in uno dei seguenti casi:<br>• il nuovo motore utilizza una tecnologia efficiente sotto il profilo energetico e la differenza tra il motore nuovo e il motore sostituito è di almeno 7 anni<br>• il nuovo motore utilizza un tipo di combustibile o un sistema di propulsione che si ritiene emetta meno $CO_2$ rispetto al motore sostituito.<br>*(da presentare al momento dell'erogazione del sostegno)* |
| | *(in caso di interventi su imbarcazioni da pesca e domanda presentata dall'armatore non proprietario)* Formale autorizzazione del/i proprietario/i alla presentazione della domanda, all'esecuzione, e all'iscrizione dei vincoli. |
| | *(in caso di interventi su imbarcazioni da pesca in comproprietà)* Formale autorizzazione del/i caratista/i alla presentazione della domanda, all'esecuzione, e all'iscrizione dei vincoli. |
| | *(in caso di interventi su imbarcazioni da pesca e domanda presentata dal proprietario/i non armatore)* Formale atto di assenso della società armatrice (cooperativa o altro) al momento della domanda. |
| | *(in caso di lavori)* Progetto esecutivo completo, corredato di perizia asseverata del tecnico progettista relativa a ogni "Nuovo Prezzo" determinato; Documentazione completa delle offerte per lavori su Computo metrico; perizia asseverata del tecnico progettista relativa a ogni quantificazione "a corpo"; Documentazione completa dei preventivi per lavori "a corpo" (e-mail o pec di richiesta, e-mail o pec di risposta, relativi allegati, preventivi, ecc.). |

[4] *Si evidenzia che, per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna, l'art. 1 co. 244 della L. n. 205/2017 ha modificato l'art. 85 co. 2 lett. b) del D.lgs. n. 159/2011, riducendo la soglia di partecipazione rilevante dei soggetti su cui effettuare il controllo dal 10% al 5%. Uno schema della casistica e dei soggetti sottoposti al controllo antimafia, e i modelli di dichiarazione utilizzabili, possono essere reperiti sul portale degli Uffici Territoriali di Governo*

fonte: http://burc.regione.campania.it

| | |
|---|---|
| | Altri documenti da specificare |

## SOTTOSCRIZIONE DELL'ISTANZA

**LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**

| | | | |
|---|---|---|---|
| | lì | | |

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000.

**ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO** (di cui si allega copia alla domanda)

| | | | |
|---|---|---|---|
| Tipo di documento | | | |
| Numero del documento | | | |
| Rilasciato da | | | |
| il | | Data di scadenza | |

| | |
|---|---|
| IN FEDE | Firma del beneficiario o del rappresentante legale |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**DICHIARAZIONE DI ACCOLLO DELLE SPESE ECCEDENTI**

*(se dovuta)*

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a _____ prov. _____ il _____, e residente a _____ prov._____ via _____, C.F. _____, tel._____ cellulare _____ fax _____, in qualità di legale rappresentante della Società/Ditta denominata: _____, C.F./P.IVA _____, con sede legale in _____ via _____ n. _____ CAP _____ Prov. _____; iscritta alla Camera di Commercio Ufficio Registro delle Imprese, di _____ al n. _____;

consapevole della sanzione della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, nonché delle sanzioni civili e penali previste per chi rende dichiarazioni mendaci ed in caso di falsità in atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

**DICHIARA**

1. che l'importo totale dell'investimento denominata _____, candidata al cofinanziamento di cui al Bando della **Priorità 1 - codice 112103** del FEAMPA Campania 2021/2027 è di € _____;

2. che l'importo totale delle voci di spesa ammissibile di cui alla tab. A.3.3. dell'Allegato 2 eccede il limite di spesa massima ammissibile di cui al par. 3.6 del Bando per € _____;

**SI IMPEGNA**

ad accollarsi tutti gli oneri di spesa eccedenti l'importo del cofinanziamento determinato secondo le modalità previste dal presente Bando e comunque fino alla completa realizzazione e funzionalizzazione dell'operazione.

Data, _____

Il candidato

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

# DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

*Familiari conviventi*[5]

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a _____ prov. _____ il _____, e residente a _____ prov._____ via _____, C.F. _____, tel._____ cellulare _____ fax _____, in qualità di legale rappresentante della Società/Ditta denominata: _____, C.F./P.IVA _____, con sede legale in _____ via _____ n. _____ CAP _____ Prov. _____; iscritta alla Camera di Commercio Ufficio Registro delle Imprese, di _____ al n. _____;

consapevole della sanzione della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, nonché delle sanzioni civili e penali previste per chi rende dichiarazioni mendaci ed in caso di falsità in atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

## DICHIARA

ai sensi dell'art. 85, comma 3 del d.lgs. 159/2011

- ❑ di non avere familiari conviventi di maggiore età[6]
- ❑ di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

| COGNOME | NOME | LUOGO E DATA DI NASCITA | RESIDENZA | CODICE FISCALE |
|---|---|---|---|---|
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

**Informativa trattamento dati personali**

*Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere stato informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. L'interessato è stato informato altresì di avere diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679.*

Data, _____

Il candidato

_____

[5] *La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del d.lgs. 159/2011.*

[6] *Per familiari conviventi si intende chiunque conviva con i soggetti di cui all'art. 85 del d.lgs. 159/2011, purché maggiorenne*

fonte: http://burc.regione.campania.it

# ALLEGATO 2

# INTERVENTO CODICE 112103

*"Investimenti per migliorare l'efficienza energetica e la mitigazione degli impatti sui cambiamenti climatici"*

***SEZIONE ANAGRAFICA***
***DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO***
***DICHIARAZIONI DEL PROGETTISTA***

La compilazione del presente allegato è obbligatoria.
Esso sintetizza anche informazioni utili alla classificazione e valutazione dell'istanza di finanziamento facilitando la compilazione della scheda dei "CRITERI DI SELEZIONE" per l'autovalutazione, fino all'auto-attribuzione del punteggio finale.
Il documento deve essere datato e siglato in ogni pagina dal richiedente.

**Nel caso di richiesta di contributo che prevede l'interessamento di più imbarcazioni da pesca, l'istante (armatore ovvero proprietario) deve compilare tale Allegato per ciascuna imbarcazione oggetto della richiesta di contributo.**


fonte: http://burc.regione.campania.it

## A.1 SEZIONE ANAGRAFICA

**TAB.A.1.1 – Da compilare nel caso in cui il richiedente sia l'IMPRESA ARMATRICE del peschereccio**

| ANAGRAFICA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA ARMATRICE DEL PESCHERECCIO | | | |
|---|---|---|---|
| Cognome, Nome | | | |
| Comune | | CAP | |
| Indirizzo | | | |
| Provincia | | C.F. | |
| | | recapiti | |

| ANAGRAFICA DELL'IMPRESA ARMATRICE DEL PESCHERECCIO/I | | | |
|---|---|---|---|
| Ragione Sociale | | Forma giuridica | |
| Comune | | CAP | |
| Indirizzo | | | |
| Provincia | | C.F./P. IVA | |
| | numero RIP, data, compartimento iscrizione | | |
| | | Recapiti | |

**TAB.A.1.2 – Da compilare nel caso in cui il richiedente sia l'IMPRESA ARMATRICE del peschereccio – anagrafica dei componenti dell'organo decisionale dell'impresa armatrice (Indicatori T1-T2)**

| nome | cognome | luogo di nascita | data di nascita | Codice fiscale | sesso m/f | carica posseduta |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |


fonte: http://burc.regione.campania.it

**TAB.A.1.3 – Da compilare nel caso in cui richiedente sia il PROPRIETARIO (non armatore) del peschereccio(Indicatori T1-T2).**

| ANAGRAFICA DEL/I PROPRIETARIO/I (PERSONA FISICA O GIURIDICA) DEL PESCHERECCIO | | | |
|---|---|---|---|
| Cognome*, Nome<br>*oppure*<br>Ragione sociale | | | |
| Forma giuridica | | P.IVA | |
| Nato/a* in | | Data* | |
| Comune | | CAP | |
| Indirizzo | | | |
| Proprietà carati n. | | C.F.* | |
| | | Recapiti | |
| | | Sesso (m/f) | |
| **solo per le persone fisiche* | | | |

*(numero schede anagrafiche variabile su esigenza del beneficiario)*

**TAB.A.1.4: Da compilare nel solo caso in cui il richiedente sia il PROPRIETARIO persona giuridica, (non armatore), del peschereccio - anagrafica dei componenti dell'organo decisionale, (Criteri di selezione T1e T2)**

| nome | cognome | luogo di nascita | data di nascita | Codice fiscale | sesso m/f | carica posseduta |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| | | | | | | |


fonte: http://burc.regione.campania.it

**TAB.A.1.5: Da compilare nel solo caso in cui il richiedente sia il PROPRIETARIO (non armatore), del peschereccio - anagrafica dell'impresa armatrice del peschereccio**

| ANAGRAFICA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA ARMATRICE DEL PESCHERECCIO | | | |
|---|---|---|---|
| Cognome, Nome | | | |
| Comune | | CAP | |
| Indirizzo | | | |
| Provincia | | C.F. | |
| | | recapiti | |

| ANAGRAFICA DELL'IMPRESA ARMATRICE DEL PESCHERECCIO | | | |
|---|---|---|---|
| Ragione Sociale | | Forma giuridica | |
| Comune | | CAP | |
| Indirizzo | | | |
| Provincia | | C.F./P. IVA | |
| | numero RIP, data, compartimento iscrizione | | |
| | Recapiti | | |

## A.2 TIPOLOGIA DI INTERVENTO E CATEGORIA DI OPERE PER CIASCUNA IMBARCAZIONE

LA SEZIONE A.2 DEVE ESSERE COMPILATA PER L'IMBARCAZIONE DA PESCA OGGETTO DELL'INVESTIMENTO SECONDO IL MODELLO "ALLEGATO IMBARCAZIONI"

## A.3 COSTI COMPLESSIVI PER TIPOLOGIA DI INTERVENTO

I VALORI DELLA SEZIONE A.3 DOVRANNO COINCIDERE CON LA SOMMA DEI COSTI, PER OGNI TIPOLOGIA DI INVESTIMENTO PER L'IMBARCAZIONE DA PESCA OGGETTO DI INTERVENTO RIPORTATA NELLA SEZIONE A.2


fonte: http://burc.regione.campania.it

## QUADRO ECONOMICO PER IMBARCAZIONE

**TAB A.3.1:** ***01- Investimenti nella riduzione del consumo di energia e nell'efficienza energetica***

| DENOMINAZIONE IMBARCAZIONE | N.UE | COSTI |
|---|---|---|
| | | |

**TAB A.3.2: Spese generali**

| DENOMINAZIONE IMBARCAZIONE | N.UE | COSTI |
|---|---|---|
| | | |

**TAB A.3.3: CODICE NATURA CUP N.7**

| VOCI DI COSTO | IMPORTO |
|---|---|
| **Altro** | |
| **Materiali inventariabili** | |
| **Materiale di consumo** | |
| **Progettazione e studi** | |
| **Lavori** | |
| **Oneri di sicurezza** | |
| **Iva su lavori ed oneri di sicurezza** | |
| **Iva residua** | |
| **TOTALE** | |

## A.4 DESCRIZIONI DELLE FASI DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI ED INDICAZIONE DEI TEMPI DI REALIZZAZIONE (CRONOPROGRAMMA)

Nella prima colonna inserire la descrizione sintetica della fase che si intende realizzare. Nelle successive due colonne indicare le presumibili date di inizio e fine di ciascuna fase del programma d'investimento.

**TAB A.4.1 Cronoprogramma degli interventi**

| DESCRIZIONE FASE | DATA D'INIZIO | DATA DI FINE | DURATA |
|---|---|---|---|
| | | | |
| | | | |
| | | | |

*(numero di righe variabile su esigenza del beneficiario)*


fonte: http://burc.regione.campania.it

## A.5 PROSPETTO FINANZIARIO DELLE FONTI E DEGLI ESBORSI

**TAB A.5.1 Prospetto delle fonti e degli esborsi**

| COSTO INVESTIMENTO | CONTRIBUTO RICHIESTO | PARTECIPAZIONE PRIVATA | | |
|---|---|---|---|---|
| | | Risorse proprie | Mutuo | Altro |
| | | | | |

*(numero di righe variabile su esigenza del beneficiario)*

## A.6 CRITERI DI SELEZIONE

L'istante dovrà compilare la tabella sottostante inserendo i punteggi (colonna "Punteggio P=C*Ps) che ritiene idonei all'iniziativa presentata, nonché la descrizione della motivazione a supporto del valore inserito. Nella Tab A.6.2 si riportano alcune indicazioni per su determinati criteri di selezione

**TAB A.6.1**

| N | CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI | Coefficiente C (0<C<1) | Peso (Ps) | Punteggio P=C*Ps | Motivazione |
|---|---|---|---|---|---|
| T1 | Il soggetto richiedente è di sesso femminile, ovvero il rappresentante legale della società armatrice è di sesso femminile, ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile (T1) | T1=NO C=0<br>T1=SI C=1 | 1 | | |
| T2 | Minore età del richiedente, ovvero del rappresentante legale della società armatrice ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali della società armatrice, ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro (T2) | T2 (o media) >40 anni C=0<br>T2 (o media) ≤40 anni C=1 | 1 | | |
| | | **TOTALE** | | | |
| SR1 | Il richiedente (R1) è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI) | R1=Micro C=1<br>R1=Piccola C=0,9<br>R1=Media C=0,8 | 1 | | |


fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| SR2 | Il richiedente (R2) è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022 | R2=SI C=1<br>R2=NO C=0 | 1 | | |
| SR3 | Esperienza del richiedente (R3) nel campo dell'inclusione sociale | R3=SI C=1<br>R3=NO C=0 | 1 | | |
| SR4 | Il richiedente ha sede legale ovvero è residente in uno dei Comuni ricadenti in Aree Marine Protette, ovvero in Zone Natura 2000 (R4) | R4=SI C=1<br>R4=NO C=0 | 1 | | |
| SR5 | Il richiedente ha partecipato o sta partecipando ad attività di recupero di rifiuti raccolti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune (R5) | R5=SI C=1<br>R5=NO C=0 | 5 | | |
| | | **TOTALE** | | | |
| Q1 | Coerenza con gli obiettivi dell'azione (Q1) | Q1=alta C=1<br>Q1=media C=0,9<br>Q1=bassa C=0,8 | 40 | | |
| Q2 | Età dell'imbarcazione coinvolta nell'iniziativa calcolata secondo quanto previsto dall'art. 6 del Reg. (CEE) n. 2930/1986, abrogato e sostituito dal Reg. (UE) 1130/2017, che definisce le caratteristiche dei pescherecci, e senza rilevanza della frazione di anno (Q2) | Q2<=5 C=0<br>5<Q2<=10 C=0,85<br>10<Q2<=15 C=0,9<br>15<Q2<=20 C=0,95<br>Q2>20 C=1 | 5 | | |
| Q3 | Età del motore come riportato sui documenti di bordo ovvero sul libretto del motore e senza rilevanza della frazione di anno (Q3) | Q3<=5 C=0<br>5<Q3<=10 C=0,85<br>10<Q3<=15 C=0,9<br>15<Q3<=20 C=0,95<br>Q3>20 C=1 | 10 | | |


fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Q4 | L'iniziativa capitalizza attività già realizzate cofinanziate dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon (Q4) | Q4=SI C=1<br>Q4=NO C=0 | 1 | | |
| Q5 | L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea/nazionali o Strategie macroregionali (Q5) | Q5=SI C=1<br>Q5=NO C=0 | 1 | | |
| Q6 | L'intervento ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI (Q6) | Q6=SI C=1<br>Q6=NO C=0 | 1 | | |
| | | **TOTALE** | | | |
| SO1 | L'iniziativa prevede la sostituzione di motori endotermici con quelli elettrici (O1) | SO1=NO C=0<br>SO1=SI C=1 | 1 | | |
| SO2 | Maggiore riduzione in termini percentuali di CO2 emessa dal nuovo motore rispetto a quella minima prevista dall'art.18 comma 2 lett. b) e c)(O2) | SO2= 20% C=0<br>20%<SO2<= 22% C=0,8<br>22%<SO2 C=1 | 5 | | |
| SO3 | Numero di kW del motore da sostituire (O3) | SO3<=15 C=0<br>15<SO3<=25 C=0,85<br>25<SO3<=35 C=0,9<br>35<SO3<=45 C=0,95<br>SO3>45 C=1 | 5 | | |
| SO4 | L'imbarcazione su cui si installa il motore appartiene al segmento della piccola pesca costiera (O4) | SO4=NO C=0<br>SO4=SI C=1 | 20 | | |
| | | **TOTALE** | | | |
| | | **TOTALE PESO/PUNTEGGIO** | **100** | | |


fonte: http://burc.regione.campania.it

**TAB A.6.2**

| N. | CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI | Nota metodologica |
|---|---|---|
| ***CRITERI TRASVERSALI*** | | |
| T1 | Il soggetto richiedente è di sesso femminile, ovvero il rappresentante legale della società armatrice è di sesso femminile, ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile | Il richiedente è di sesso femminile, ovvero la maggioranza delle quote dell'organo decisionale è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro della componente femminile sulla forza lavoro complessiva del richiedente deve essere calcolata in termini di ULA; tale rapporto dovrà essere superiore al 50% per il conseguimento del valore pari ad 1 del coefficiente C |
| T2 | Minore età del richiedente, ovvero del rappresentante legale della società armatrice ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali della società armatrice, ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro | Minore età del legale rappresentante, ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali ovvero la minore età della forza lavoro, così come la forza lavoro totale, deve essere calcolata in termini di ULA; il rapporto tra la forza lavoro di unità lavorative con età inferiore o uguale ad anni 40 e la forza lavoro totale dovrà essere superiore al 50% per il conseguimento del valore pari ad 1 del coefficiente C |
| ***CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE*** | | |
| SR1 | Il richiedente è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI) | I dettagli sui parametri di riferimento delle PMI sono contenuti nella Raccomandazione dell'Unione Europa n. 2003/361/CE, recepita in Italia con il Decreto Ministeriale 18 aprile 2005. Il criterio mira a favorire le imprese aventi parametri di forza lavoro e consistenza dei bilanci più piccoli |
| SR2 | Il richiedente è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022 | Riferimento alle linee guida sul sistema di gestione per la parità di genere previsto dall'UNI Ente Italiano di Normazione |
| SR3 | Esperienza del richiedente nel campo dell'inclusione sociale | Dovrà essere valutato se il richiedente ha partecipato a corsi di formazione ovvero ha lavorato nel campo del sociale, anche in maniera volontaria, ovvero ha avviato processi di inclusione sociale Nel caso di imprese tale requisito per essere valutato con coefficiente C pari ad uno, può essere posseduto dal rappresentante legale, amministratore unico ovvero da uno dei componenti dell'organo decisionale. |
| SR4 | Il richiedente ha sede legale in uno dei Comuni ricadenti in Aree Marine Protette, ovvero in Zone Natura 2000 | L'iniziativa, per raggiungere il punteggio pari ad uno del coefficiente C, se il richiedente ha sede legale in uno del Comuni ricadenti in Aree Marine Protette, ovvero in zone |


fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | |
|---|---|---|
| | | Natura 2000, altrimenti il coefficiente assume valore 0 |
| SR5 | Il richiedente ha partecipato o sta partecipando ad attività di recupero di rifiuti raccolti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune | Qualora il richiedente ha partecipato o sta partecipando ad azioni di recupero di rifiuti dai fondali marini il valore del coefficiente C ottiene il valore pari ad 1, in caso contrario il valore attribuito al coefficiente C è pari a 0. Tale criterio è richiesto quale adempimento da parte del MASAF in attuazione della Legge Salvamare n.60 del 17 maggio 2022 |
| ***CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE*** | | |
| Q1 | Coerenza con gli obiettivi dell'azione | Il livello di coerenza è valutato in: alto quando il progetto è coerente e pienamente rispondente alla necessità di rendere l'imbarcazione energeticamente più performante, medio quando non è del tutto rispondente alle esigenze e basso quando centra parzialmente l'obiettivo dell'azione. |
| Q2 | Età dell'imbarcazione coinvolta nell'iniziativa calcolata secondo quanto previsto dall'art. 6 del Reg. (CEE) n. 2930/1986, abrogato e sostituito dal Reg. (UE) 1130/2017, che definisce le caratteristiche dei pescherecci, e senza rilevanza della frazione di anno | |
| Q3 | Età del motore come riportato sui documenti di bordo ovvero sul libretto del motore e senza rilevanza della frazione di anno | |
| Q4 | L'iniziativa capitalizza attività già realizzate cofinanziate dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon | Il beneficiario, per l'ottenimento del valore del coefficiente pari ad 1, deve realizzare un'operazione che valorizza, diffonde, riusa, trasferisce risultati/output di un'altra operazione finanziata dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon |
| Q5 | L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea/nazionali o Strategie macroregionali | Il beneficiario, per l'ottenimento del valore del coefficiente pari ad 1, deve realizzare un'operazione complementare ovvero sinergica ad almeno un'altra finanziata con altri Fondi dell'Unione o nazionali o che contribuisce all'implementazione delle Strategie macroregionali e di bacino marittimo |
| Q6 | L'intervento ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI | Per l'ottenimento del valore del coefficiente C pari ad 1 l'intervento deve riguardare iniziative relative alla Strategia Nazionale per le Aree Interne (es investimenti in uno dei comuni della SNAI ovvero attività che riguardano la SNAI). |
| ***CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE*** | | |
| SO1 | L'iniziativa prevede la sostituzione di motori endotermici con quelli | Qualora nel progetto sia prevista la sostituzione di apparati motori endotermici con quelli elettrici il valore del |


fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | |
|---|---|---|
| | elettrici | coefficiente C sarà pari ad 1, altrimenti il valore sarà 0. |
| SO2 | Maggiore riduzione in termini percentuali di CO2 emessa dal nuovo motore rispetto a quella minima prevista dall'art.18 comma 2 lett. b) e c) | Il criterio mira a favorire le operazioni che comportano una riduzione di emissioni superiore al minimo richiesto dall'art. 18 comma 2 lett b) e c) del Reg. UE n. 2021/1139. Pertanto, il valore del coefficiente sarà pari ad 1 nel caso della sostituzione del motore con uno che presenta una maggiore riduzione di CO2 rispetto a quella minima prevista dall'art.18 comma 2 lett. b) e c). La maggiore riduzione è scelta dal soggetto attuatore. Al di sotto di tale riduzione di CO2 il valore del coefficiente C sarà pari a 0. |
| SO3 | Numero di kW del motore da sostituire | Il valore del coefficiente assume valore crescente in relazione al numero di kW del motore. Al coefficiente C è attribuito un valore pari a 0 nel caso di sostituzione di motori di potenza pari o inferiore ad un valore minimo e valore pari ad 1 nel caso di un valore di potenza massima. I valori minimi, massimi ed intermedi del numero di kW, così come i valori assunti dal coefficiente C sono scelti dal soggetto attuatore |
| SO4 | L'imbarcazione su cui si installa il motore appartiene al segmento della piccola pesca costiera | Se l'imbarcazione su cui si installa il nuovo motore afferisce alla piccola pesca costiera allora il valore del coefficiente C è pari ad 1 altrimenti è pari a 0 |

## A7 – INDICATORI PREVISIONALI DI PROGETTO

**TAB A.7.1. Elenco degli indicatori di risultato previsionali di progetto presenti nel PN-FEAMPA 21-27**

| CODICE OPERAZIONE | CODICE INDICATORE | DESCRIZIONE | UNITA' DI MISURA | VALORE |
|---|---|---|---|---|
| 01 | CR 18 | Consumo di energia che comporta una riduzione delle emissioni di CO2 | kWh / tonnellate o litri / h | |

**IL TECNICO PROGETTISTA**
***(nome e cognome)***
***(TIMBRO)***


fonte: http://burc.regione.campania.it

## A8 - ASSEVERAZIONI DEL TECNICO PROGETTISTA

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a_____ prov. _____ il _____ e residente a_____

prov._____via_____, tel._____ cellulare_____fax_____, C.F. _____,

P.IVA _____, iscritto all'ordine professionale _____al n._____ della Provincia_____, in qualità di progettista dell'operazione candidata al cofinanziamento di cui al bando di attuazione dell'**Azione 1 - codice 112103** PN FEAMPA 21-27denominata: _____, a seguito di incarico conferito da _____ con sede legale in_____ , alla via _____ n. _____P.IVA_____, C.F._____,
consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi (art. 76 del DPR n.445/2000)

**ASSEVERA**

la piena conformità dell'operazione da realizzare alle disposizioni e norme in materia di sicurezza ed in materia igienico-sanitarie vigenti nonché al Codice della Navigazione

**D I C H I A R A**[1]

- ☐ la completezza della documentazione relativa agli intervenuti accertamenti di fattibilità tecnica, amministrativa ed economica dell'intervento;
- ☐ il livello esecutivo della progettazione della completezza, adeguatezza e chiarezza degli elaborati progettuali grafici, descrittivi e tecnico-economici, previsti;
- ☐ la rispondenza delle scelte progettuali alle esigenze di manutenzione e gestione;
- ☐ l'esistenza delle dichiarazioni in merito al rispetto delle prescrizioni normative, tecniche e legislative comunque applicabili al progetto;
- ☐ l'impossibilità di reperire o utilizzare più fornitori per l'acquisizione di beni altamente specializzati (specificare il bene);
- ☐ il rispetto delle prescrizioni normative, tecniche e legislative comunque applicabili al progetto;
- ☐ l'acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge, necessarie ad assicurare l'immediata cantierabilità dell'operazione;
- ☐ il non aumento della capacità/abilità di catture del peschereccio, a seguito della realizzazione dell'operazione ammessa a cofinanziamento.

Data, _____

Il progettista
(firma e timbro)
_____

*(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).*

[1] *Nella compilazione del presente modello si dovranno apporre, ove previsto, le crocette negli appositi quadratini di opzione per indicare con chiarezza la scelta operata.*


fonte: http://burc.regione.campania.it

# ALLEGATO IMBARCAZIONI

## CODICE 112103

***"Investimenti per migliorare l'efficienza energetica e la mitigazione degli impatti sui cambiamenti climatici"***

L'"*ALLEGATO IMBARCAZIONI*" deve essere compilato per l'imbarcazione oggetto di istanza.

| N.UE | Matr. | Età del peschereccio(*) | GT | kW | Autorizzata alla pesca entro (miglia) |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | |
| **N. RIP** | **Sistema di pesca principale** | | **Sistemi di pesca secondari** | | |
| | | | | | |
| **Nr Carati** | **Estremi del proprietario** | | **Residenza** | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |

*(*) Età dell'imbarcazione calcolata secondo quanto previsto dall'art. 6 del Reg. (CEE) n. 2930/1986, abrogato e sostituito dal Reg. (UE) 1130/2017, che definisce le caratteristiche dei pescherecci, e senza rilevanza della frazione di anno. La data di entrata in servizio corrisponde alla data del primo rilascio di un certificato ufficiale di sicurezza. In deroga al primo comma, la data di entrata in servizio corrisponde alla data della prima iscrizione in un registro ufficiale dei pescherecci: a) qualora non sia stato rilasciato alcun certificato ufficiale di sicurezza; o b) per i pescherecci entrati in servizio prima del 1° dicembre 1986.*


fonte: http://burc.regione.campania.it

**PERIODO DI ATTIVITA' DI PESCA**

Indicare le giornate di attività di pesca effettuate nei due anni civili precedenti all'anno di presentazione della domanda di sostegno

| Data inizio giornata pesca | Data ultimazione giornata di pesca | Numero giorni di pesca |
|---|---|---|
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

*(numero di righe variabile su esigenza del beneficiario)*

| Descrizione dell'intervento |
|---|
| |

**TAB - *01- Investimenti nella riduzione del consumo di energia e nell'efficienza energetica***

**(Inserire il dettaglio dei costi connessi alla realizzazione dell'operazione 01 (cfr. ALLEGATO A)**

| DESCRIZIONE | COSTI |
|---|---|
| | |
| | |

*(numero di righe variabile su esigenza del beneficiario)*


fonte: http://burc.regione.campania.it

**TAB – Spese generali**

| DESCRIZIONE | COSTI | % su totale |
|---|---|---|
| | | |
| | | |

| MACCHINARIO/ ATTREZZATURA/LAVORI | Inserire il riferimento della ditta scelta | | |
|---|---|---|---|
| | PREVENTIVO 1 | PREVENTIVO 2 | PREVENTIVO 3 |
| Descrizione | | | |
| Costi | | | |
| Motivazioni della scelta operata | | | |
| Estremi della ditta scelta | | | |

*(numero di righe variabile su esigenza del beneficiario)*

| RELAZIONE |
|---|
| |

**Dichiarazione di congruità del preventivo scelto a firma del tecnico progettista**


fonte: http://burc.regione.campania.it

**IL TECNICO PROGETTISTA**

***(nome e cognome)***

***(TIMBRO)***

**(ove pertinente) Dichiarazione illustrativa dell'impossibilità di reperire o utilizzare più fornitori (art. 63 co. 2 lett. b D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.) a firma del tecnico progettista**


fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 889 del 29/11/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 7 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

U.O.D. 20 - Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo

Oggetto dell'Atto:

PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC (PSP) 2023 - 2027. CSR REGIONE CAMPANIA. INTERVENTI NON A SUPERFICIE E/O A CAPO (INTERVENTI NON SIGC) - BANDO DELL'INTERVENTO SRH 01 "EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA" DI CUI AL DRD 334 DEL 31.05.2024 E S.M.I. APPROVAZIONE GRADUATORIA PROVVISORIA INTERVENTO SRH 01

LA DIRETTRICE GENERALE

**PREMESSO** che**:**

a) con Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sono state dettate norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) e dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

b) la Commissione Europea con Decisione n. C (2022) 8645 final del 02/12/2022 ha approvato il Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia, finanziato dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) e dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) CCI 2023IT06AFSP00;

c) il Piano Strategico della PAC 2023-2027 prevede che gli interventi relativi allo sviluppo rurale siano attuati attraverso la gestione operativa delle Regioni, in qualità di Organismi Intermedi, tramite le Autorità di Gestione regionali e con il coinvolgimento degli Organismi Pagatori;

d) il citato Regolamento (UE) n. 2115/2021 prevede, all'art. 124, l'istituzione, da parte di ciascuno Stato membro, di un Comitato Nazionale di Monitoraggio e ne definisce la composizione, i compiti e le funzioni, disponendo in particolare, al paragrafo 5, che "qualora siano stabiliti elementi a livello regionale, si possono istituire comitati di monitoraggio regionali per monitorare l'attuazione degli elementi regionali e fornire al comitato di monitoraggio nazionale informazioni al riguardo";

e) con Deliberazione n. 715/22 la Giunta Regionale della Campania ha preso atto della Decisione Comunitaria di approvazione del Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia che ripartisce tra le Regioni le risorse per lo sviluppo rurale ed ha demandato ai competenti uffici regionali della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – cod. 500700 - l'implementazione degli interventi di sviluppo rurale contenuti nel Piano di competenza dell'Autorità di Gestione della Regione Campania, secondo le schede di intervento codificate nello stesso Piano e tenendo conto delle specificità regionali in esse riportate;

f) con Decreto n. 33/2023 la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha approvato il Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023- 2027 della Regione Campania ver. 1.0;

g) con Decreto n. 735 del 11 novembre 2024 è stata approvata la versione 3.0 del Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico PAC 2023-2027 della Regione Campania.

**CONSIDERATO** che**:**

a) con il DRD 621 del 23/10/2023 avente ad oggetto "PS PAC 2023.2027-Complemento di Sviluppo Rurale della CAMPANIA-Fondo FEASR: Istituzione dell'elenco degli Organismi di Formazione e di Consulenza Qualificati ai fini dell'attuazione degli interventi SRH 01; SRH 03; SRG 09 - Approvazione Avviso" è stato approvato l'avviso per l'Istituzione dell'elenco degli Organismi di Formazione e di Consulenza Qualificati ai fini

dell'attuazione degli interventi SRH 01; SRH 03; SRG 09;

b) con DRD n.286 del 10.05.2024 e DRD n.332 del 31.05.2024 è stata approvata la graduatoria definitiva relativa all' Istituzione dell'elenco degli Organismi di Formazione e di Consulenza Qualificati ai fini dell'attuazione degli interventi SRH 01; SRH 03; SRG 09 di cui al DRD 621 del 23/10/2023

c) con DRD 334 del 31.05.2024 e s.m.i è stato approvato il Bando della SRH 01 "Erogazione di Servizi di Consulenza" e della SRH 03 "Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali" rivolto esclusivamente agli organismi presenti nell'elenco di cui al DRD n.286 del 10.05.2024;

d) Con DRD 476 del 25/07/2024 è stata prorogata, nelle more della conclusione delle operazioni di predisposizione del bando sul portale SIAN, la scadenza per la presentazione delle domande di sostegno alle ore 16.00 del 06/09/2024, precedentemente fissata alle ore 16.00 del giorno 31/07/2024;

e) con DRD 564 del 11.09.2024 è stata istituita e nominata la Commissione di Valutazione per effettuare contestualmente la ricevibilità, l'ammissibilità e la valutazione delle istanze pervenute in risposta al Bando di cui al DRD 334 del 31.05.2024 e s.m.i;

f) con mail del 25.10.2024 l'Organismo Pagatore Agea ha comunicato che sul portale SIAN - VECI le Unit Amount SRH01-CAM-01 e SRH03-CAM-01 sono state autorizzate;

**PRESO ATTO** che:

a) per l'intervento SRH 01 alla data del 06/09/2024, data prevista quale scadenza per la presentazione delle domande di sostegno ai sensi del DRD 334 del 31.05.2024 e s.m.i, risultavano pervenute n. 19 domande di sostegno.

b) i lavori e le risultanze della Commissione sono formalizzati nel verbale numero 1 e nei verbali dal numero 4 al numero 5 e riportati sinotticamente nell'allegato 1 che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

**RITENUTO** pertanto**:**

a) di dover approvare la graduatoria provvisoria relativa al Bando della SRH 01 "Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali" (allegato 1) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento con i relativi punteggi e l'importo complessivo della singola domanda di sostegno;

b) di dover prevedere il termine di 10 giorni solari a far data dalla pubblicazione del presente decreto per la presentazione di eventuali richieste di riesame da parte dei soggetti aventi diritto (cfr. paragrafo 19 delle "Disposizioni comuni - Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC) - versione 1.0" di cui al DRD n. 943 21/12/2023;

c) di poter ammettere al finanziamento le domande di sostegno fino al raggiungimento dell'importo massimo complessivo previsto dal bando di cui al DRD n. 334 del 31.05.2024 e s.m.i di € 600.000,00;

d) di dover subordinare l'ammissibilità parziale della domanda presentata

dall'organismo PROJENIA SOC. COOP., inserita al n.8 della graduatoria provvisoria, al mantenimento nella riformulazione delle attività da svolgere del punteggio ottenuto entro il termine 10giorni solari dalla pubblicazione del presente decreto;

f) di subordinare all'esito dei controlli previsti sulle dichiarazioni l'emissione delle DICA;

**VISTI:**

- la Decisione n. C (2022) 8645 final del 02/12/2022;
- la Deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 715/2022;
- la Deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 93/2023;
- il Decreto Dirigenziale n. 33/2023 della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
- il Decreto Dirigenziale n. 132/2023 della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
- Il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 55 del 25/05;
- il DRD 621 del 23/10/2023
- il DRD n.286 del 10.05.2024
- il DRD 334 del 31.05.2024 e s.m.i
- il DRD 564 del 11.09.2024

**D E C R E T A**

Per quanto esposto in narrativa, che si intende integralmente riportato nel presente dispositivo:

1. di approvare la graduatoria provvisoria relativa al Bando della SRH 01 "Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali" (allegato 1) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento con i relativi punteggi e l'importo complessivo della singola domanda di sostegno.
2. di prevedere il termine di 10 giorni solari a far data dalla pubblicazione del presente decreto per la presentazione di eventuali richieste di riesame da parte dei soggetti aventi diritto (cfr. paragrafo 19 delle "Disposizioni comuni - Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC) - versione 1.0" di cui al DRD n. 943 21/12/2023.
3. di ammettere al finanziamento le domande di sostegno fino al raggiungimento dell'importo massimo complessivo previsto dal bando di cui al DRD n. 334 del 31.05.2024 e s.m.i di € 600.000,00.
4. di dover subordinare l'ammissibilità parziale della domanda presentata dall'organismo PROJENIA SOC. COOP., inserita al n.8 della graduatoria provvisoria, al mantenimento nella riformulazione delle attività da svolgere del punteggio ottenuto entro il termine 10giorni solari dalla pubblicazione del presente decreto;
5. di subordinare all'esito dei controlli previsti sulle dichiarazioni l'emissione delle DICA.
6. di incaricare lo STAFF 500793 della divulgazione dei contenuti del documento predetto attraverso il sito web della Regione;
7. di inviare il presente decreto:

- all'Assessore all'Agricoltura;
- agli Uffici di STAFF e alle UOD della Direzione Generale 5007 Politiche

Agricole;

- alla Segreteria del Comitato di Monitoraggio regionale del CSR Campania - PS PAC 2023/2027;
- all'Ufficio Programmazione Unitaria 40 01 07;
- all'Ufficio del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale;
- alla pubblicazione sulla sezione "Regione casa di vetro" del sito istituzionale della Regione, per dare attuazione a quanto previsto dall'art. 5 della legge regionale n.23/2017;
- all'UDCP – Segreteria di Giunta per l'archiviazione;
- al BURC per la pubblicazione.

PASSARI

**Allegato 1**

# Graduatoria provvisoria intervento SRH 01

relativa al Bando della SRH 01 "Erogazione di Servizi di Consulenza" e della SRH 03 "Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali" rivolto esclusivamente agli organismi presenti nell'elenco di cui al DRD n.286 del 10.05.2024 (DRD 334 del 31.05.2024)

| | ORGANISMO DI CONSULENZA | Macroarea | Punteggio P2 | Punteggio P1 | Totale punteggio | Importo richiesto | Importo finanziabile | DDS finanziabile |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | ASS. OLIVICOLTORI SANNITI S.COOP. AGR. | C | 61.75 | 20 | 91.75 | 79.710,52 € | 79.710,52 € | SI |
| 2 | AGER STUDIO | B | 62 | 28 | 90 | 79.531,06 € | 79.531,06 € | SI |
| 3 | MATER SOC. CONS. ARL | B | 60.5 | 28.5 | 89 | 79.877,08 € | 79.877,08 € | SI |
| 4 | PSR & INNOVAZIONE SRL | A | 58.4 | 30 | 88.4 | 79.886,90 € | 79.886,90 € | SI |
| 5 | MANAGEMENT HOUSE ITALIA SRL | B | 56.25 | 29 | 85.25 | 73.923,27 € | 73.923,27 € | SI |
| 6 | COMENTALE UMBERTO | D | 51 | 28 | 79 | 79.924,38 € | 79.924,38 € | SI |
| 7 | BLUE ZONE SRLS | D | 59.6 | 18 | 77.6 | 79.972,87 € | 79.972,87 € | SI |
| 8 | PROJENIA SOC. COOP. | D | 45.4 | 30 | 75.4 | 79.823,54 € | 47.173,92 € | SI |
| | **TOTALE** | | | | | **600.000,00 €** | | |
| 9 | VIRVELLE SRL – SOCIETA BENEFIT | D | 44.38 | 30 | 74.38 | 79.540,16 € | | NO |
| 10 | ASSOCIAZIONE ALLEVATORI DELLA CAMPANIA E DEL MOLISE | A | 54.29 | 20 | 74.29 | 79.825,96 € | | NO |
| 11 | STUDIO TECNICO ARCH. COGLIANO VINCENZO | D | 43.5 | 30 | 73.5 | 72.501,52 € | | NO |
| 12 | AGROSISTEMI SRL | B | 41.5 | 30 | 71.5 | 79.697,37 € | | NO |
| 13 | CIPAB SCARL | A | 52.5 | 18 | 70.5 | 75.657,58 € | | NO |
| 14 | AS.FOR.IN | B | 42.04 | 28.5 | 70.54 | 26.628,56 € | | NO |
| 15 | AS.FOR.IN | C | 42.04 | 28.5 | 70.54 | 26.628,56 € | | NO |
| 16 | AS.FOR.IN | D | 42.04 | 28.5 | 70.54 | 26.628,56 € | | NO |
| 17 | IT.AGRI. CONSULT SRLS | C | 52.39 | 14 | 66.39 | 79.971,20 € | | NO |
| 18 | MANAGEMENT HOUSE ITALIA SRL | C | 55.25 | 9 | 64.25 | 6.009,96 € | | NO |
| 19 | IASEVOLI | B | 44.25 | 18 | 62.25 | 61.930,34 € | | NO |

fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 88 del 02/12/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 6 - Operatori turistici e sostegno ai nuovi turismi

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE A PARTECIPARE IN QUALITA' DI CO-ESPOSITORE A FITUR MADRID 2024

IL DIRIGENTE

**PREMESSO che**

a. la Regione, tra i propri obiettivi di politica economica, riconosce alla filiera del turismo una funzione unica ed insostituibile per la rivitalizzazione ed il rilancio economico e sociale dei territori regionali in un quadro di promozione autogovernata e sostenibile dello sviluppo, coerente con le storie, le culture, i saperi e le identità;
b. le manifestazioni fieristiche in ambito turistico rappresentano appuntamenti fondamentali per la promozione del prodotto turistico "Campania" sui mercati nazionale e internazionali nell'ambito delle quali è opportuno attuare azioni di promozione che favoriscano il contatto diretto tra gli operatori del turismo e tra domanda e offerta regionale;
c. ha approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Campania e Unioncamere Campania "Partecipazione manifestazioni turistiche 2025" che all'art. 4 assegna al Tavolo Tecnico il compito di definire le attività da svolgersi e la ripartizione delle stesse tra i soggetti coinvolti nell'organizzazione della partecipazione alle manifestazioni.

**PRESO ATTO**

a. che il Tavolo Istituzionale per la Programmazione Fiere, con la partecipazione dell'Agenzia Campania Turismo, in concertazione con le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative del comparto e le Camere di Commercio della Regione, riunitosi in data 21/10/2024, ha elaborato una proposta condivisa di partecipazione agli eventi fieristici del 2025, come da verbale agli atti della Direzione Generale per le politiche Culturali e il Turismo;
b. che l'organismo di cui alla lettera precedente nella richiamata seduta ha previsto l'introduzione di un contributo come quota di iscrizione alla fiera cui si intende partecipare e che lo stesso sarà variabile in base ai costi sostenuti dalla Regione per ogni agenda acquistata dagli organizzatori della fiera e comunque non inferiore a 500,00 euro;
c. con nota n. PG/2024/0534596 del 12/11/2024 è stato acquisito il calendario delle manifestazioni fieristiche del turismo 2025 approvato dal CdA di ENIT S.p.A.;

**CONSIDERATO che**

a. è in corso di definizione l'iter di approvazione da parte della Giunta Regionale, sentito il Tavolo Istituzionale per la Programmazione Fiere, della deliberazione concernente il calendario fieristico per l'annualità 2025;
b. nelle more della definizione dell'iter di approvazione della deliberazione di cui alla lettera precedente, è necessario, acquisire tempestivamente le manifestazioni d'interesse da parte dei soggetti economici e altri soggetti che intendono partecipare in qualità di co-espositori a FITUR di Madrid (22-26 gennaio 2025), al fine di non svantaggiare gli operatori campani all'atto della imminente apertura delle agende da parte di Enit S.p.A.;

**RITENUTO, pertanto, di dover**

a. adottare, nelle more dell'approvazione da parte della Giunta Regionale, sentito il Tavolo Istituzionale per la Programmazione Fiere, del calendario fieristico per l'annualità 2025, l'Avviso pubblico e i moduli di richiesta modello Istanza e Descrizione offerta "Allegato 1"e modello Scheda Anagrafica "Allegato 2" per la manifestazione d'interesse alla partecipazione di operatori economici e altri soggetti in qualità di co-espositori alla manifestazione fieristica FITUR di Madrid (22-26 gennaio 2025) che allegati al presente decreto ne formano parte integrante e sostanziale;

b. precisare che la partecipazione alle manifestazioni fieristiche può essere suscettibile di variazioni sostanziali, ivi compresa l'eventuale sospensione delle stesse, cui questa amministrazione è tenuta ad attenersi;
c. stabilire che la mancata partecipazione degli operatori, favorevolmente selezionati a seguito del presente avviso, comporterà l'incameramento della quota di iscrizione versata e verrà valutata dall'Amministrazione regionale come requisito di inammissibilità alle iniziative cui la regione partecipa nei 12 mesi successivi;

**VISTI**

a. il verbale della seduta del Tavolo Istituzionale fiere del 21/10/2024;
b. il calendario delle manifestazioni fieristiche del turismo 2025 approvato dal CdA di ENIT S.p.A.;
c. la D.G.R.C n. 430 del 19/07/2023 di assegnazione delle funzioni dirigenziali della UOD 06 della Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo;

**D E C R E T A**

1. di adottare, nelle more dell'approvazione da parte della Giunta Regionale, sentito il Tavolo Istituzionale per la Programmazione Fiere, del calendario fieristico per l'annualità 2025, l'Avviso pubblico e i moduli di richiesta modello Istanza e Descrizione offerta "Allegato 1"e modello Scheda Anagrafica "Allegato 2" per la manifestazione d'interesse alla partecipazione di operatori economici e altri soggetti in qualità di co-espositori alla manifestazione fieristica FITUR di Madrid (22-26 gennaio 2025) che allegati al presente decreto ne formano parte integrante e sostanziale;
2. di precisare che la partecipazione alle manifestazioni fieristiche può essere suscettibile di variazioni sostanziali, ivi compresa l'eventuale sospensione delle stesse, cui questa amministrazione è tenuta ad attenersi;
3. di stabilire che la mancata partecipazione degli operatori favorevolmente selezionati a seguito del presente avviso comporterà l'incameramento della quota di iscrizione versata e verrà valutata dall'Amministrazione regionale come requisito di inammissibilità alle iniziative cui la regione partecipa nei 12 mesi successivi;
4. di inviare il presente atto alla Direzione Generale per le Politiche Culturali ed il Turismo, a Unioncamere Campania, alla Agenzia Regionale "Campania Turismo", alle Associazioni di Categoria partecipanti al Tavolo di concertazione del Turismo, al web master per la pubblicazione sul sito web e agli uffici competenti, rispettivamente, per la registrazione atti monocratici e archiviazione decreti nonché per la pubblicazione sul B.U.R.C..

***Auricchio***

## MODELLO "ISTANZA E DESCRIZIONE OFFERTA *"ALLEGATO 1"*

Alla Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per Politiche culturali e il Turismo
UOD "Operatori turistici e sostegno ai nuovi turismi"
**fiereturismo@pec.regione.campania.it**

**Oggetto:** Richiesta di partecipazione a manifestazioni fieristiche in ambito turistico.

## *(DA COMPILARE AL COMPUTER)*

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____
il __/__/____ a _____, residente in _____,
nella qualità di legale rappresentante di _____
avente sede legale in _____
e sede operativa in _____,
codice ATECO _____ partita IVA _____ C.F. _____,
sito web _____
telefono _____
e-mail _____
pec _____

(*indicare il referente per le comunicazioni*):
Cognome e Nome _____
telefono _____
e-mail _____

### MANIFESTA INTERESSE

e chiede di poter partecipare alla manifestazione fieristica:
**FITUR** che si terrà a **Madrid** (Spagna) **dal 22 al 26 gennaio 2025**,
secondo i termini e le modalità indicate nell'Avviso pubblicato sul sito www.regione.campania.it, in qualità di (barrare una sola casella):

☐ Associazione/Consorzio;

☐ Struttura ricettiva;

☐ Tour Operator;

☐ Agenzia di viaggi;

☐ Altro (*specificare*):_____.



fonte: http://burc.regione.campania.it

## DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA PROMOZIONALE

*(in alternativa a questo modello è possibile allegare materiale informativo/promozionale del territorio o del prodotto turistico da presentare nella manifestazione)*

si precisa che l'offerta promossa deve riguardare esclusivamente l'incoming della Regione Campania

DESCRIZIONE DEL TERRITORIO: _____

DESCRIZIONE DELL'AZIONE PROMOZIONALE (si precisa che l'offerta promossa deve riguardare esclusivamente l'incoming della Regione Campania): _____



fonte: http://burc.regione.campania.it

A tal fine il sottoscritto, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000

**DICHIARA**

- di essere in regola con il pagamento del diritto annuale previsto dall'articolo 18 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 come modificato dall'articolo 1, comma 19, del decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23;
- di essere in regola con il DURC per il versamento dei contributi all'INPS, INAIL, se dovuti;
- che l'impresa ha sede legale e/o operativa nella Regione Campania;
- che l'impresa è attiva alla data della presentazione della domanda;
- di trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposte a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
- di essere in regola con la normativa antimafia, in particolare attestare la insussistenza di cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art.67 del D.Lgs. 6/9/2011 n.159 (Codice antimafia);
- che i relativi soci, amministratori e direttori tecnici non sono stati condannati con sentenze passate in giudicato, o con decreti penali di condanna irrevocabili, o con sentenze ex art.444 c.p.p. per uno dei reati elencanti nelle lett. a), b), b-bis), c), d), e) f) e g), dell'art. 80, co. 1, D.Lgs. 50/16.
- di accettare espressamente le condizioni e i termini posti nell'avviso e nei suoi allegati;
- di essere a conoscenza che l'Avviso non costituisce obbligazione per la Regione Campania, la quale si riserva la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che cio costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.
- di essere informato che i dati personali forniti per la partecipazione all'Avviso saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali secondo l'informativa per il trattamento dei dati personali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione all'Avviso e per tutte le conseguenti attività.
- di essere in regola con le norme sulla igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro (decreto legislativo n°81/2008), di essere in regola con la normativa fiscale e tributaria e di essere in regola con la normativa previdenziale e contributiva a favore di dipendenti e collaboratori;
- di assicurare la propria presenza o quella di altro rappresentante dell'impresa, dal giorno d'inizio della manifestazione al giorno di chiusura e di non essere presente in altri spazi espositivi della manifestazione di cui alla presente domanda, pena l'esclusione per 12 mesi dalle future manifestazioni;
- di impegnarsi a compilare e sottoscrivere, pena l'esclusione per 12 mesi dalle future manifestazioni, la scheda di feedback relativa alla partecipazione secondo il modello predisposto dall' Amministrazione;

**I dati forniti saranno trattati in conformità al D.lgs. n. 196/03. Si informa che il titolare del trattamento dati è la Regione Campania – Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo. Si comunica, altresì, che, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, i dati contenuti nel presente documento verranno utilizzati unicamente per la gestione dell'evento fieristico e per le interazioni tra Regione Campania ed il Soggetto richiedente.**

_____ _____

data

firmato digitalmente (Codice dell'amministrazione digitale (CAD) ovvero nel Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82) o sottoscritto con firma autografa



fonte: http://burc.regione.campania.it

Modello Scheda Anagrafica “Allegato 2”

| *Scheda Anagrafica per FITUR MADRID 2025*<br>*(si prega di restituire il file in formato excel debitamente compilato al pc)* | |
|---|---|
| **AZIENDA** | |
| **Nome Commerciale**<br>*(per pubblicazione su catalogo)* | |
| **REA** | |
| **P.IVA/C.F.** | |
| **CATEGORIA**<br>Si prega di indicare una voce a scelta tra:<br>**- Agenzia di viaggi/ Tour operator**<br>**- Struttura ricettiva**<br>**-Associazione/Consorzio/imprese/rete d'imprese;**<br>**-altro (si prega di specificare)** | |
| **SOTTOSCRITTORE** | |
| **QUALIFICA** | |
| **INDIRIZZO** | |
| **COMUNE** | |
| **PROVINCIA** | |
| **E-MAIL**<br>**(no indirizzo PEC)** | |
| **SITO WEB** | |
| **TELEFONO** | |
| **REFERENTE**<br>**(indicare il nominativo di chi parteciperà alla fiera)** | |
| **CELLULARE**<br>**(indicare il cell. di chi parteciperà alla fiera)** | |
| **CODICE IBAN** | |

fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 89 del 03/12/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 6 - Operatori turistici e sostegno ai nuovi turismi

Oggetto dell'Atto:

PUBBLICAZIONE ELENCHI RICOGNITIVI REGIONALI DI DIRETTORE TECNICO DI AGENZIA DI VIAGGI E TURISMO - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO che**

a. Il Decreto Legislativo 9 novembre 2007 n. 206, recante "*Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania"*, prevede, agli art. 27 e 29, rispettivamente, i "requisiti" e le "condizioni per il riconoscimento delle attività di cui alla Lista II dell'Allegato IV", tra cui, in particolare, la figura professionale di Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggi e Turismo;
b. Il Decreto Legislativo 23 maggio 2011 n.79, recante *"Codice della normativa statale in tema di ordinamento e mercato del turismo, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246, nonché' attuazione della direttiva 2008/122/CE, relativa ai contratti di multiproprietà, contratti relativi ai prodotti per le vacanze di lungo termine, contratti di rivendita e di scambio",* all'art. 20 prevede che *"Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro delegato sono fissati i requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzia di viaggio e turismo, previa intesa con la Conferenza permanente per il rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano"*;
c. La Legge regionale della Campania 8 agosto 2014, n. 18 rubricata *"Organizzazione del sistema turistico in Campania"*, al comma 1 dell'art. 2 pone, tra le altre cose, la promozione *"della qualità complessiva del sistema turistico regionale, dei prodotti e dei servizi turistici"* attraverso la *"formazione professionale per la qualificazione degli operatori e per l'alta formazione al servizio del complessivo comparto turistico"*;
d. con Delibera di Giunta regionale n. 619 del 28 dicembre 2021, è stato recepito il Decreto del Ministero del Turismo 5 agosto 2021 n. 1432, con cui sono stati determinati i requisiti professionali a livello nazionale e le modalità alternative di abilitazione ed è stato disposto che l'abilitazione venga rilasciata dalle Regioni e dalle Province autonome previo accertamento del possesso dei requisiti medesimi salvaguardando, altresì, la validità e l'efficacia delle abilitazioni precedentemente conseguite in base a disposizioni regionali e delle Province autonome di Trento e Bolzano;
e. con Delibera di Giunta regionale n. 436 del 19 luglio 2023 sono state recepite in regione Campania le Linee guida in materia di *"Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo"* e i relativi allegati, approvati dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nella seduta del 16 marzo 2022 con numero 22/48/CR10/C16-C17;

**CONSIDERATO che**

a. nelle Linee Guida, recepite dalla richiamata Delibera n. 436/2023, pur non essendo previsto l'obbligo dell'istituzione di elenchi di Direttore Tecnico, se ne auspicava comunque la costituzione e la tenuta su base provinciale o regionale;
b. l'attività professionale di Direttore Tecnico di AAVVTT benché rivesta carattere privato ed autonomo, interagisce nel settore pubblicistico del Turismo e, per tale ragione, emerge la necessità di tutelare specifiche esigenze di carattere conoscitivo ed informativo tanto a tutela dell'affidamento del pubblico e della clientela quanto per finalità di verifica e controllo da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
c. la predisposizione e la tenuta di un elenco ricognitivo rispondono a criteri di pubblica utilità perché contribuisce ad agevolare l'incontro tra domanda e offerta dei relativi servizi professionali e consente, al tempo stesso, all'amministrazione tenutaria di verificare e garantire quegli aspetti professionali e qualitativi che rivestono fondamentale importanza nell'ambito del sistema turistico e dell'affidamento dei consumatori;
d. per favorire l'esercizio dell'attività professionale a servizio delle AAVVTT è opportuno pubblicare elenchi con l'indicazione dei dati personali;

**DATO ATTO che**

a. tali elenchi hanno valore meramente ricognitivo e, pertanto, ogni variazione e/o perdita dei requisiti di idoneità all'esercizio della indicata attività deve essere formalmente comunicato in tempo reale perché l'elenco medesimo possa essere aggiornato e conservare il proprio carattere di rappresentatività, in difesa della categoria interessata e dell'utenza servita;
b. per la pubblicazione on-line di questa tipologia di dati si rende necessario acquisire dai singoli interessati l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ed il consenso esplicito alla loro pubblicazione on-line ai sensi del D.Lgs. 196/2003 come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018 e ss.mm.ii.;

**RITENUTO**, **PERTANTO**, **di dover**

a. approvare l'"*Avviso pubblico di manifestazione d'interesse per la pubblicazione dell'elenco ricognitivo regionale di Direttori Tecnici di Agenzie di Viaggi e Turismo"* che allegato al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;
b. precisare che il predetto Avviso è esclusivamente rivolto ai professionisti che hanno conseguito l'abilitazione alla professione in Regione Campania;
c. approvare la procedura telematica implementata attraverso il servizio digitale denominato *"Iscrizione all'Elenco ricognitivo regionale di Direttore Tecnico Agenzia di viaggi",* disponibile sul Catalogo dei servizi digitali al link diretto https://servizi-digitali.regione.campania.it/DirettoriAgenzia, attraverso cui i professionisti abilitati alla professione possono presentare domanda di iscrizione all'Elenco e fornire la specifica autorizzazione al trattamento di dati personali ed il consenso esplicito alla pubblicazione degli stessi sui siti web che esporranno l'Elenco regionale di Direttore Tecnico di Agenzia di viaggio e turismo;
d. stabilire che, al compimento delle attività istruttorie, si provvederà alla pubblicazione degli elenchi di cui al precedente punto a. sulla scorta delle autorizzazioni pervenute e che gli stessi saranno successivamente implementati ed aggiornati, con cadenza almeno trimestrale, sulla base delle ulteriori autorizzazioni che perverranno e di ogni altra variazione nel frattempo intercorsa;
e. stabilire, altresì, che, in difesa delle categorie interessate e dell'utenza servita, ogni variazione e/o perdita dei requisiti di idoneità all'esercizio dell'attività di Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggi e Turismo deve essere formalmente comunicata al fine di garantire l'aggiornamento degli elenchi secondo le modalità di cui al precedente punto c;

**PRESO ATTO che** la fattispecie non rientra tra quelle sottoposte agli obblighi di trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013;

**VISTI**

a. il Decreto Legislativo 9 novembre 2007 n. 206;
b. il Decreto Legislativo 23 maggio 2011 n.79;
c. la Legge regionale della Campania 8 agosto 2014, n. 18;
d. il Decreto del Ministero del Turismo 5 agosto 2021 n. 1432;
e. la Delibera di Giunta regionale n. 619 del 28 dicembre 2021;
f. la Delibera di Giunta regionale n. 436 del 19 luglio 2023;
g. la DGR n. 430 del 19/07/2023 di assegnazione delle funzioni dirigenziali della UOD 06 della Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento e sulla base della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U.O.D. 50 12 06

**D E C R E T A**

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. di approvare l'*"Avviso pubblico di manifestazione d'interesse per la pubblicazione dell'elenco ricognitivo regionale di Direttori Tecnici di Agenzie di Viaggi e Turismo"* che allegato al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di precisare che il predetto Avviso è esclusivamente rivolto ai professionisti che hanno conseguito l'abilitazione alla professione in Regione Campania;
3. di approvare la procedura telematica implementata attraverso il servizio digitale denominato *"Iscrizione all'Elenco ricognitivo regionale di Direttore Tecnico Agenzia di viaggi"*, disponibile sul Catalogo dei servizi digitali al link diretto https://servizi-digitali.regione.campania.it/DirettoriAgenzia, attraverso cui i professionisti abilitati alla professione possono presentare domanda di iscrizione all'Elenco e fornire la specifica autorizzazione al trattamento di dati personali ed il consenso esplicito alla pubblicazione degli stessi sui siti web che esporranno l'Elenco regionale di Direttore Tecnico di Agenzia di viaggio e turismo;
4. di stabilire che, al compimento delle attività istruttorie, si provvederà alla pubblicazione degli elenchi di cui al precedente punto 1. sulla scorta delle autorizzazioni pervenute e che gli stessi saranno successivamente implementati ed aggiornati, con cadenza almeno trimestrale, sulla base delle ulteriori autorizzazioni che perverranno e di ogni altra variazione nel frattempo intercorsa;
5. di stabilire, altresì, che, in difesa delle categorie interessate e dell'utenza servita, ogni variazione e/o perdita dei requisiti di idoneità all'esercizio dell'attività di Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggi e Turismo deve essere formalmente comunicata al fine di garantire l'aggiornamento degli elenchi secondo le modalità di cui al precedente punto 3;
6. di disporre l'invio di copia del presente atto, alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, ed ai competenti Uffici per la registrazione atti monocratici e archiviazione decreti e la pubblicazione sul BURC e nella sezione CASA di VETRO del sito istituzionale della Regione Campania.

**Auricchio**

**AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE**
**PER LA PUBBLICAZIONE DELL'ELENCO RICOGNITIVO REGIONALE DI DIRETTORE TECNICO DI AGENZIA DI VIAGGIO E TURISMO**

A seguito dell'adozione del Decreto Ministeriale n. 1432 del 5 agosto 2021, recepito in Regione Campania con Delibera di Giunta regionale n. 619 del 28 dicembre 2021, e della successiva approvazione delle Linee Guida in materia di *"Direttore Tecnico di agenzia di viaggi e Turismo"* da parte della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome nella seduta del 16 marzo 2022, prot. n. 1877/C16TUR/C17LAV, recepite con Delibera di Giunta regionale n. 436 del 19 luglio 2023, la UOD 06 *"Operatori turistici e sostegno ai nuovi turismi"* della Direzione Generale per le Politiche culturali e il Turismo, anche al fine di una generale armonizzazione e coordinamento con le disposizioni contenute nei richiamati provvedimenti nonché di un necessario processo di riordino a livello regionale della figura professionale in parola, con Decreto Dirigenziale è stata stabilita la formazione di un elenco regionale dei Direttori Tecnici di Agenzia di Viaggio e Turismo per la raccolta dei dati anagrafici aggiornati e per l'acquisizione del relativo consenso al trattamento dei dati.

La predisposizione e la tenuta di un elenco ricognitivo regionale rappresenta un efficace strumento per facilitare l'incontro tra la domanda e l'offerta dei relativi servizi professionali costituendo un utile database a favore di chi avrà l'esigenza di avvalersi in modo diretto e sicuro del servizio di direttore tecnico abilitato alla professione oltre a rappresentare un ulteriore espediente per la lotta contro l'esercizio abusivo della professione, facilitando il controllo degli Enti, degli operatori del comparto e della clientela sulla sussistenza dell'abilitazione conseguita in Campania in capo al professionista attraverso una semplice e immediata consultazione.
L'attività di Direttore Tecnico di agenzia di viaggi e Turismo, pur rivestendo carattere privato ed autonomo, interagisce nel settore pubblicistico del Turismo sicché emergono esigenze di tipo conoscitivo ed informativo tanto a tutela dell'affidamento del pubblico e della potenziale clientela quanto a garanzia della Pubblica Amministrazione per finalità di verifica o controllo.

Per partecipare alla manifestazione d'interesse, pena l'irricevibilità, l'istanza dovrà essere compilata esclusivamente on line, utilizzando il servizio digitale dedicato, denominato ***"Iscrizione all'Elenco ricognitivo regionale di Direttore Tecnico Agenzia di viaggi"***, disponibile sul Catalogo dei servizi digitali al link diretto https://servizi-digitali.regione.campania.it/DirettoriAgenzia
L'accesso al servizio è riservato al professionista che dovrà autenticarsi utilizzando uno dei sistemi di identità digitale (SPID, CIE, CNS).

Si precisa che sono oggetto della presente manifestazione d'interesse i Direttori Tecnici in possesso del titolo abilitativo conseguito in Regione Campania.

## ***COME PARTECIPARE***

1) I professionisti, interessati a partecipare alla suddetta manifestazione, dovranno far pervenire la propria richiesta, pena l'irricevibilità, compilando direttamente on line la domanda telematica attraverso il servizio digitale dedicato, denominato ***"Iscrizione all'Elenco ricognitivo regionale di Direttore Tecnico Agenzia di viaggi"***, disponibile sul Catalogo dei servizi digitali al link diretto https://servizi-digitali.regione.campania.it/DirettoriAgenzia
   Le domande presentate con modalità diverse da quella telematica non verranno prese in considerazione.
   Il servizio digitale sarà accessibile dal professionista in possesso del titolo abilitativo, conseguito in Regione Campania, che dovrà autenticarsi utilizzando uno dei sistemi di identità digitale:
   - SPID – Sistema Pubblico di Identità Digitale (per richiedere ed ottenere il codice SPID: https://www.spid.gov.it/richiedi-spid)
   - CIE – Carta di identità elettronica (per informazioni sul suo funzionamento: https://www.cartaidentita.interno.gov.it/identificazione-digitale/entra-con-cie/)
   - CNS – Carta Nazionale dei Servizi (per informazioni http://regione.campania.it/regione/it/tematiche/tessera-sanitaria/tessera-sanitaria-carta-nazionale-dei-servizi-219u?page=1)

2) La compilazione telematica della domanda dovrà essere eseguita secondo le indicazioni contenute nella pagina descrittiva del servizio digitale **a partire dalle ore 00.00 del giorno 05/12/2024**.

3) Nel corso della compilazione telematica della domanda, è richiesto di inserire i dati obbligatori, contrassegnati dall'asterisco rosso, e di allegare, in formato pdf, il titolo abilitativo.
   È invece facoltativo indicare il consenso alla pubblicazione nell'Elenco regionale dei dati personali come email, telefono e cellulare.

   È inoltre richiesto, selezionando i relativi segni di spunta, di:
   - validare le informazioni e gli allegati inseriti nei campi della domanda telematica (azione equivalente alla firma);
   - rilasciare il consenso al trattamento dei dati indicato nell'Informativa disponibile nella pagina descrittiva del servizio.

   Al termine di queste azioni è possibile procedere all'invio telematico della domanda cliccando sull'apposito pulsante "Invia domanda".

   A seguito dell'inserimento di tutti i dati obbligatori, richiesti durante la compilazione telematica, la domanda di iscrizione all'Elenco regionale verrà automaticamente generata ed acquisita dal sistema informatico della Regione Campania che attribuirà, a ciascuna di

esse, un univoco codice identificativo (ID) oltre alla data ed ora di invio, dati sempre visibili nella pagina personale del compilante.
Solo con il rilascio del numero di acquisizione a sistema, la domanda si intenderà correttamente presentata e non sarà necessario firmarla in quanto valida ai sensi dell'art. 65, comma 1, lettera b) del Codice dell'Amministrazione Digitale – CAD (D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii.) in virtù della modalità telematica di presentazione che prevede l'identificazione del dichiarante attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), la Carta di Identità Elettronica (CIE), la Carta Nazionale dei Servizi (CNS).
Il sistema, in automatico, comunicherà l'avvenuta ricezione telematica della domanda via posta elettronica all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica da parte del soggetto richiedente al quale viene trasmessa la ricevuta telematica della domanda presentata che ne riporta il numero identificativo (ID).

4) Il soggetto richiedente potrà modificare, in qualsiasi momento, solo i dati di contatto (residenza, PEC, e-mail, telefono, cellulare) indicati all'interno della domanda presentata oltre al consenso alla pubblicazione nell'Elenco regionale dei dati personali. Tutti gli altri dati non potranno essere modificati se non si procede all'annullamento della domanda presentata attraverso il tasto "Annulla". Nel momento in cui il soggetto richiedente annulla la domanda presentata, potrà avviare la compilazione di una nuova domanda che, per facilitare l'utente, presenterà i dati inseriti nella domanda annullata che saranno nuovamente modificabili. La nuova domanda presentata sarà acquisita dal sistema con un nuovo ed univoco codice identificativo (ID) associato a data ed ora di trasmissione.

   Il soggetto che ha richiesto l'iscrizione all'Elenco regionale, la cui domanda è stata accolta, sarà inserito all'interno del suddetto Elenco che sarà pubblicato all'interno della pagina del servizio digitale *"Iscrizione all'Elenco ricognitivo regionale di Direttore Tecnico Agenzia di viaggi"*. È possibile richiedere in qualsiasi momento la rimozione dei propri dati dall'Elenco. La rimozione comporterà l'annullamento della domanda presentata.

5) Durante la fase istruttoria, in caso di richiesta di integrazioni da parte della UOD 06 della Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, i soggetti richiedenti possono trasmettere la documentazione richiesta, utilizzando il medesimo servizio digitale che rende disponibile un'apposita funzionalità associata all'istanza presentata.

6) Il soggetto richiedente potrà inoltre richiedere supporto ed inoltrare quesiti utilizzando l'apposito modulo FAQ (Frequently Asked Questions o quesiti ricorrenti), disponibile sulla pagina descrittiva del servizio digitale al seguente link: https://servizi-digitali.regione.campania.it/Home/ListaFaq?NomeServizio=DirettoriAgenzia

# Decreto Dirigenziale n. 219 del 09/12/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 1 - Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI A FAVORE DEGLI ECOMUSEI RICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA AI SENSI DELL'ART 4 DELLA L.R. 13/2023. - E.F. 2024.

IL DIRIGENTE

**Premesso che:**

a) con legge regionale 5 luglio 2023, n. 13, rubricata "*Riconoscimento e promozione degli ecomusei della Campania*", la Regione Campania nel quadro delle proprie competenze e in coerenza con le disposizioni di cui all'art. 2 della legge regionale 23 febbraio 2005, n. 12 *"Norme in materia di musei e di raccolte di enti locali e di interesse locale"*, ha stabilito di riconoscere e promuovere gli ecomusei sul proprio territorio nel rispetto degli articoli 45, 117 e 118 quarto comma, della Costituzione, al fine di contribuire allo sviluppo sociale e culturale delle comunità locali;

b) l'art. 10 della legge regionale n. 13/2023 stabilisce, che la Giunta regionale, sentita la Commissione consiliare competente, emana apposite linee guida per definire: 1) i requisiti e le modalità per il riconoscimento della qualifica di ecomuseo; 2) le modalità di organizzazione e funzionamento del Comitato istituito ai sensi dell'articolo 7; 3) i criteri e gli indicatori di valutazione per l'assegnazione dei contributi previsti all'art. 9 e le modalità di verifica sull'impiego degli stessi;

c) con Delibera della Giunta Regionale n. 340 del 11 luglio 2024 rubricata «L.R. 5 luglio 2023, n° 13, "Riconoscimento e promozione degli ecomusei della Campania". Determinazioni», pubblicata sul BURC n° 52 del 22 luglio 2024, la Giunta regionale, sentita la Commissione consiliare competente, ha approvato le linee guida di attuazione alla legge, individuando nella UOD "Promozione e Valorizzazione Musei e Biblioteche" della Direzione Generale Politiche Culturali e Turismo la struttura amministrativa competente;

d) con legge regionale 25 luglio 2024, n. 13, rubricata "*Disposizioni di adeguamento normativo*", il Consiglio regionale della Campania ha approvato gli emendamenti alle disposizioni normative regionali, tra cui, alla legge regionale 5 luglio 2023, n. 13 (Riconoscimento e promozione degli ecomusei della Regione Campania);

e) con D.D. n° 147 del 2 agosto 2024, pubblicato sul BURC n° 55 del 05/08/2024, è stata approvata la "Manifestazione d'interesse" per la presentazione delle istanze di Riconoscimento della qualifica di ecomusei presenti in Campania, al fine di garantire la massima diffusione e partecipazione dei potenziali interessati ai benefici previsti dalla Legge in parola a seguito del completamento dell'iter di approvazione delle Linee guida sugli ecomusei, nonché dell'approvazione da parte del Consiglio regionale della Campania della L.R. n. 13/2024, rubricata "*Disposizioni di adeguamento normativo*", con cui sono state apportate modifiche in più punti alla L.R. n° 13/2023 ;

f) a seguito dell'approvazione della Manifestazione d'interesse per la presentazione delle istanze di Riconoscimento della qualifica ecomusei presenti in Campania, la Giunta regionale della Campania con Decreto presidenziale n. 85 del 27/11/2024, ha nominato i componenti del Comitato tecnico-scientifico previsto dall'art. 7 della L.R. n° 13/2023 e dalla D.G.R.C. n. 340/2024;

**Considerato che**:

a) con la Delibera n. 340 del 11 luglio 2024 della Giunta regionale della Campania, sono state approvate le linee guida che definiscono procedure, requisiti e modalità per il riconoscimento della qualifica di ecomuseo, nonché per l'organizzazione e il funzionamento del Comitato tecnico-scientifico;

b) l'art. 9 della L.R. 13/2023 prevede che "*La Giunta regionale concede agli ecomusei riconosciuti ai sensi dell'articolo 4 contributi per la spesa corrente, erogati tramite avviso pubblico, al fine di sostenere la gestione, le attività di sviluppo, ricerca e valorizzazione del patrimonio posseduto"*;

c) in fase di prima applicazione e limitatamente all'E.F. 2024, sul cap. U05087 è stato stanziato l'importo di € 150.000,00 per l'E.F. 2024 che prevede un V livello del Piano dei Conti con codifica riservata ai soli Enti Locali;

d) preso atto delle richieste di riconoscimento pervenute, allo scopo di dare piena attuazione alla L.R. n° 13/2023 che prevede una molteplicità di possibili soggetti giuridici titolari di ecomusei regionale, si è reso necessario richiedere l'istituzione di un ulteriore capitolo di spesa con V

livello che preveda soggetti giuridici privati, provvedendo contestualmente anche a una variazione compensativa delle risorse inizialmente stanziate sul capitolo di spesa U05087;

e) con Decreto Direttoriale n° 646 del 20/11/2024 rubricato "*Bilancio gestionale 2024/2026 - istituzione capitoli di spesa e variazione compensativa ex art. 12 comma 2 lettera a)", la* D.G. 50.12.00 "Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo", su richiesta di questa U.O.D., ha approvato l'istituzione dei capitoli della spesa per alcune delle categorie giuridiche di beneficiari previsti dall'art. 1 della L.R. n. 13/2023 incompatibili con il V livello del PdC previsto dal cap. U05087;

f) con convocazione del 02/12/2024 e del 05/12/2024, la D.G. 50.12.00 "Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo" ha convocato i componenti del Comitato tecnico-scientifico per l'insediamento, calendarizzando l'ordine dei lavori per il rilascio del parere e per il completamento delle procedure di riconoscimento della qualifica di ecomuseo regionale;

g) in data 6 dicembre 2024, il Comitato tecnico-scientifico ha espresso il parere di cui all'art. 7 della legge ai fini del riconoscimento della qualifica di ecomuseo regionale;

**Dato atto che**:

a) occorre dare piena attuazione alla L.R. n° 13/2023 e alle Linee Guida approvate con la D.G.R.C. n. 340/2024;

b) con D.D. n° 147 del 2 agosto 2024, di approvazione della "Manifestazione d'interesse" sono state fornite le indicazioni operative in relazione alla presentazione delle istanze di Riconoscimento della qualifica di ecomusei presenti in Campania;

c) il Comitato tecnico-scientifico in data 6 dicembre 2024 ha rilasciato parere ai fini del riconoscimento della qualifica di ecomuseo;

d) l'attribuzione di tale qualifica rappresenta requisito necessario per l'assegnazione dei contributi previsti dalla legge;

e) il d.lgs. n° 118/2011 contenente disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili di regioni ed enti locali, disciplina i tempi e le modalità di approvazione dei bilanci appartenenti ai suddetti enti, stabilendo, in particolare, la loro natura autorizzatoria;

f) a seguito di variazione compensativa avviata con Decreto Direttoriale della D.G. 50.12.00 n. 646 del 20/11/2024, risulta ora disponibile sul cap. U05087 uno stanziamento assestato di € 37.500,75 e sul cap. U05037 uno stanziamento assestato di € 112.499,25;

g) con D.D. n° 214 del 06/12/2024 è stata avviata la prenotazione della spesa per il successivo riparto a favore dei soggetti pubblici e privati, titolari di ecomusei regionali riconosciuti ai sensi della normativa regionale;

h) l'art. 9 della L.R.13/2023 prevede che "*La Giunta regionale concede agli ecomusei riconosciuti ai sensi dell'articolo 4 contributi per la spesa corrente, erogati tramite avviso pubblico, al fine di sostenere la gestione, le attività di sviluppo, ricerca e valorizzazione del patrimonio posseduto"*, rendendo necessaria la predisposizione di un avviso pubblico che riporti i criteri e la disciplina da applicare per la selezione dei progetti da ammettere a contributo

**Rilevato che**:

a) occorre approvare l'avviso pubblico per l'accesso al "piano annuale di riparto" dei contributi a favore degli ecomusei che risultino riconosciuti con la qualifica di ecomuseo, ai sensi dell'art. 4 della L.R.13/2023, alla data di pubblicazione del presente avviso al fine della loro promozione e sviluppo degli ecomusei presenti sul territorio regionale;

b) i tempi per poter concludere l'iter istruttorio di verifica di ammissibilità delle istanze, di approvazione delle graduatorie e dei relativi impegni della spesa nei termini stabiliti dal Testo Unico della Finanza pubblica (D.lgs. n°118/2011), di cui all'avviso pubblico per l'assegnazione del fondo annuale, risultano molto esigui, determinando l'apertura della procedura di acquisizione delle istanze fino a giovedi 12 dicembre 2024 compreso;

c) in fase di prima applicazione e limitatamente all'E.F. 2024, la DGRC n. 340/2024 in attuazione delle sue disposizioni transitorie, ha stabilito di procedere al riparto delle somme appostate sul bilancio gestionale 2024, pari a € 150.000,00, tra gli ecomusei riconosciuti alla data di pubblicazione dell'avviso pubblico, che presentino istanza di finanziamento.

**Ritenuto, pertanto**,

a) necessario approvare e pubblicare:
   - ✓ l'avviso pubblico Ecomusei (allegato 1) per l'accesso ai contributi previsti dalla L.R. n°13/2023;
   - ✓ il modello di presentazione dell'istanza (allegato 2);
   - ✓ il format dell'abstract di progetto (allegato 3);

b) di poter stabilire, in via straordinaria, come termine ultimo e perentorio *giovedi 12 dicembre 2024* per la presentazione delle istanze da parte delle istituzioni interessate, entro le ore 23,59 di, secondo le modalità previste dettagliatamente nell'allegato 1 al presente decreto;
c) di poter, altresì, utilizzare, per le su esposte finalità, le risorse rese disponibili dalla Giunta Regionale sui capitoli di spese correnti U05087 e U05037 al fine di dare concreta attuazione alle azioni di sostegno ipotizzate per il comparto di interesse;
d) di rinviare gli impegni della spesa all'adozione di successivi atti, all'esito della valutazione delle istanze pervenute e pubblicazione delle graduatorie di merito relative ai capitoli precisati, allorquando sarà possibile definire con esattezza l'ammontare dei contributi da impegnare per ognuno dei V Livelli interessati, tenuto conto degli stanziamenti disponibili per ognuno dei capitoli precisati;

**Dato atto,** infine, che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi previsti dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di pubblicità e trasparenza e che si provvede alla pubblicazione dello stesso e dei relativi allegati sul sito web istituzionale della Regione Campania - sezione "Amministrazione Trasparente".

**VISTI**
a) il Decreto Legislativo n° 42/2004 e ss.mm.ii. "*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n° 137*";
b) il Decreto Legislativo n° 118/2011;
c) il Regolamento regionale 7 giugno 2018, n° 5, rubricato "*Regolamento di contabilità regionale della Regione Campania, approvato in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37";*
d) la legge regionale 5 luglio 2023, n. 13, rubricata "*Riconoscimento e promozione degli ecomusei della Campania*"
e) con Delibera della Giunta Regionale n. 340 del 11 luglio 2024 rubricata «L.R. 5 luglio 2023, n° 13, "Riconoscimento e promozione degli ecomusei della Campania". Determinazioni»
f) la L.R. 25 luglio 2024, n. 13, rubricata "*Disposizioni di adeguamento normativo"*;
g) la L.R. 28 dicembre 2023, n. 24 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania";
h) la D.G.R.C. n. 3 del 11/01/2024 "Approvazione Bilancio gestionale 2024-2026 della Regione Campania – Formulazione indirizzi";
i) il Decreto Dirigenziale n° 147 del 2 agosto 2024;
j) il Decreto Direttoriale n° 646 del 20/11/2024;
k) il Decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania n. 85 del 27/11/2024;
l) la D.G.R.C. n° 370 del 25/07/2024 di proroga degli incarichi dirigenziali;

**ALLA STREGUA** dell'istruttoria compiuta dalla UOD 501201 "Promozione e Valorizzazione di Musei e Biblioteche" della Direzione Generale 12 per le Politiche Culturali e il Turismo nonché della verificata regolarità della stessa

**DECRETA**

per i motivi evidenziati in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

**1) di indire** avviso pubblico, mediante pubblicazione sul BURC e sul portale regionale, per l'assegnazione dei contributi di cui al "piano annuale di riparto" per l'esercizio finanziario 2024 a

favore dei soggetti giuridici, titolari di ecomusei riconosciuti, aventi qualifica di ecomuseo regionale, ai sensi dell'art. 4 della L.R.13/2023, alla data di pubblicazione del presente avviso pubblico;

2) **di approvare** i criteri e le modalità che presiedono alla concessione dei suddetti contributi, così come rappresentati in modo dettagliato nell'avviso pubblico (**allegato 1**), che unito al presente provvedimento ne costituisce parte integrante ed essenziale;

3) **di approvare** gli allegati modelli di domanda dell'avviso pubblico, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto:
   - ✓ allegato 2 - Modello di istanza;
   - ✓ allegato 3 - Format Abstract di progetto;

4) **di stabilire**, in via straordinaria, come termine ultimo e perentorio per la presentazione delle istanze da parte delle istituzioni interessate, *entro le ore 23,59 di giovedi 12 dicembre 2024*, secondo le modalità previste dettagliatamente nell'allegato 1 al presente decreto;

5) **di dare atto** che all'assegnazione del riparto e al contestuale impegno definitivo della spesa a favore dei soggetti giuridici pubblici e privati, titolari di ecomusei regionali, riconosciuti ai sensi della normativa regionale, si farà fronte con successivo provvedimento da adottare necessariamente entro il corrente esercizio finanziario;

6) **di dare atto** che avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR Campania entro 60 giorni dalla sua conoscenza o, in alternativa, ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

7) **di trasmettere** il presente atto:

**7.1** all'AA.GG. Servizio di supporto e BURC - Ufficio 13, ai fini della pubblicazione sul B.U.R.C.;

**7.2** all'Ufficio competente per la pubblicazione sul portale regionale nella Sezione *"Trasparenza Amministrativa",* ai sensi del Decreto Legislativo n° 33/2013 (artt. 26 e 27) e nella Sezione "*Casa di Vetro*", ai sensi della Legge regionale n° 23 del 28/07/2017;

**7.3** alla Direzione Generale 50.12 per le Politiche Culturali e il Turismo;

**7.4** alla Segreteria di Giunta – Ufficio Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali;

**7.5** al Capo di Gabinetto del Presidente, in quanto titolare della delega ai Musei e alle Biblioteche, per opportuna conoscenza.

La Dirigente
dott.ssa Anita Florio

**ALLEGATO 1**

**AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI A FAVORE DEGLI ECOMUSEI RICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA AI SENSI DELL'ART. 4 DELLA L.R. 13/2023. – E.F. 2024.**

## Art. 1
## Riferimenti normativi

Il presente dispositivo è emanato nel rispetto della Legge regionale 5 luglio 2023, n. 13, rubricata "Riconoscimento e promozione degli ecomusei della Campania" e della Delibera della Giunta Regionale n. 340 del 11 luglio 2024 rubricata «L.R. 5 luglio 2023, n° 13, "Riconoscimento e promozione degli ecomusei della Campania". Determinazioni», pubblicata sul B.U.R.C. n° 52 del 22 luglio 2024, mediante la quale sono state approvate le linee guida di attuazione alla legge.

## Art. 2
## Finalità

La Regione Campania, con questo Avviso, intende disciplinare le modalità di accesso ai contributi a sostegno degli interventi finalizzati al conseguimento degli obiettivi di tutela e fruizione degli ecomusei regionali mediante il sostegno alla gestione, alle attività di sviluppo, ricerca e valorizzazione del patrimonio posseduto.

## Art. 3
## Soggetti beneficiari

Possono presentare istanza di contributo i soggetti giuridici titolari di ecomusei presenti sul territorio regionale che risultino riconosciuti con la qualifica di ecomuseo regionale, ai sensi dell'art. 4 della L.R.13/2023, alla data di pubblicazione del presente avviso.

## Art. 4
## Entità contributo e Interventi ammissibili

I soggetti giuridici di cui al precedente art. 3, possono presentare istanza di contributo per un importo massimo di **€ 37.500,75** per la realizzazione di uno o più interventi compresi nella seguente elencazione:

1. conoscenza, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale materiale e immateriale (con particolare riferimento a quello iscritto all'IPIC – Inventario del Patrimonio Immateriale Campano), storico-artistico, ambientale e paesaggistico;
2. trasmissione delle pratiche artigianali e delle tecniche locali, volte alla sostenibilità sociale e ambientale;
3. promozione dei saperi tradizionali, in particolare in ambito culturale, ricreativo, enogastronomico e religioso;



fonte: http://burc.regione.campania.it

4. salvaguardia della biodiversità e fruizione delle produzioni agroalimentari, artigianali e manifatturiere dei territori di riferimento, con particolare riguardo ai territori rurali, collinari e montani o marginali interessati da processi di abbandono;
5. conoscenza e valorizzazione del patrimonio architettonico tradizionale – anche minore e rurale – del territorio dell'ecomuseo;
6. promozione della memoria storica e conoscenza degli ambienti di vita tradizionali;
7. recupero del patrimonio linguistico-dialettale delle minoranze storiche presenti nel territorio;
8. predisposizione di percorsi turistici e culturali finalizzati alla conoscenza e alla comprensione degli ambienti naturali, del patrimonio territoriale nelle sue componenti ambientali, storico-culturali, produttive e demoetnoantropologiche.

**Art. 5**
**Modalità di presentazione della domanda**

1. L' istanza deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto giuridico titolare dell'ecomuseo riconosciuto con la qualifica di ecomuseo regionale e presentata entro il termine e con le modalità previste nell'avviso pubblico.
2. I soggetti beneficiari di cui al precedente art.3, a pena di inammissibilità, dovranno inoltrare istanza di contributo in formato pdf, sottoscritta dal legale rappresentante o da suo delegato, purché provvisto di delega corredata dal documento di riconoscimento del delegante, alternativamente con una delle seguenti modalità:
   2.1 con firma digitale, secondo le modalità di cui all'art. 24 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.;
   2.2 con firma autografa: in tal caso, è indispensabile, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, allegare un documento di riconoscimento del legale rappresentate o del suo delegato, in corso di validità.
3. L'istanza deve essere redatta utilizzando esclusivamente uno dei seguenti modelli:
   3.1 allegato 2: modello di istanza del contributi a soggetti giuridici titolari di ecomusei riconosciuti;
   3.2 allegato 3: modello abstract di progetto.
4. Il modello di domanda e l'abstract del progetto, in formato editabile, sono pubblicati nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale della Regione Campania.
5. Nella domanda, tutti i soggetti giuridici istanti, a pena di inammissibilità, dovranno dichiarare esplicitamente che:
   5.1 Si rispettano le norme in materia di regolarità, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della L. R. n° 11/2013, in tema di "Disposizioni in materia di Sicurezza nei Luoghi di Lavoro e Qualità del Lavoro" con riferimento alle attività previste per



fonte: http://burc.regione.campania.it

la realizzazione del progetto;

5.2 Il progetto in esame non ha già beneficiato né beneficerà di ulteriori contributi da parte della Regione Campania o di altri enti pubblici;

5.3 l'abstract in formato digitale del progetto contiene tutti gli elementi significati del progetto, compreso il quadro finanziario.

**Art. 6**
**Termine di presentazione della domanda**
**Cause di irricevibilità e inammissibilità**

1. Fermo restando quanto statuito dal precedente art. 5, l'istanza, a pena di irricevibilità, dovrà essere inviata entro e non oltre le ore 23,59 di giovedi 12 dicembre 2024, secondo le modalità previste dettagliatamente nel presente allegato;
2. Saranno ritenute ricevibili le istanze accettate dal sistema di ricezione delle PEC entro la scadenza indicata al precedente punto;
3. Al fine di contenere il peso complessivo delle istanze inviate a mezzo PEC, gli allegati andranno salvati in formato pdf. Si invita a contenere, in via generale, l'invio dell'istanza~~,~~ corredata dai suoi allegati, entro un peso massimo non superiore a 20 megabyte e con un unico invio;
4. Non sarà ritenuta ammissibile:

   4.1 l'istanza riferibile a interventi iniziati antecedentemente alla data di approvazione delle linee guida di attuazione alla legge, di cui alla DGR n° 340 del 11 luglio 2024 rubricata, pubblicata sul BURC n° 52 del 22 luglio 2024 e comunque riferiti a costi non sostenuti nel corso dell'esercizio finanziario 2024;

   4.2 l'istanza presentata in violazione di quanto stabilito dal presente avviso.

**Art. 7**
**Documentazione da allegare all'istanza**

1. Tutti i soggetti giuridici istanti dovranno obbligatoriamente allegare (a pena di inammissibilità), all'istanza sottoscritta secondo le modalità di cui ai precedenti artt. 5 e 6, la seguente documentazione:

   1.1 Copia di un documento d'identità del legale rappresentante, in corso di validità, in caso di firma autografa;

   1.2 Abstract del progetto in formato PDF della dimensione massima di 2,80 MB, redatto secondo il format allegato al presente Avviso.

**Art. 8**
**Copertura finanziaria**

1. Per l'erogazione dei contributi, di cui al presente Avviso, è prevista una copertura finanziaria così



fonte: http://burc.regione.campania.it

suddivisa:

1.1 Capitolo 5087 = € 37.500,75 - Soggetti beneficiari: enti delle amministrazioni locali, quali, a mero titolo esemplificativo, le Province, i Comuni, le Comunità Montane e le associazioni di Comuni, di cui all'art. 4 delle linee guida ex DGR 340/2024;

1.2 Capitolo 5037 = € 112.499,25 - Soggetti beneficiari: istituzioni sociali private senza scopo di lucro[1]., quali, a mero titolo esemplificativo, associazioni, fondazioni ed enti ecclesiastici, di cui all'art. 4 delle linee guida ex DGR 340/2024.

**Art. 9**
**Spese non ammissibili**

1. Non saranno ammissibili, per qualsiasi iniziativa, le spese di progettazione, ideazione e coordinamento che nel loro complesso eccedano il 15% del costo totale del progetto o altre spese incompatibili con il capitolo di bilancio avente natura di spesa corrente;
2. Non verranno rimborsati compensi per prestazioni già ricomprese nell'ambito delle ordinarie attività e comunque svolte nell'ordinario orario di lavoro, come previste dal contratto di lavoro, necessitando, ai fini della contabilizzazione, di specifico ordine di servizio o di specifica lettera d'incarico, laddove la realizzazione dell'iniziativa comportasse l'assegnazione di incarichi al personale interno;
3. È esclusa dalle spese ammissibili l'IVA, quando recuperabile dal soggetto beneficiario.

**Art. 10**
**Tracciabilità della filiera dei pagamenti**

Tutti i beneficiari dovranno garantire il rispetto delle vigenti normative in materia di trasparenza e tracciabilità della spesa e dei pagamenti. A tal fine, ai fini dell'ammissibilità delle spese documentate, le stesse dovranno essere pagate esclusivamente a mezzo bonifici bancari o postali, o comunque con l'utilizzo di strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità della filiera dei pagamenti fino all'esecutore finale della realizzazione delle attività previste dal progetto. Ai fini della rendicontazione del contributo si precisa che non sono, comunque, ammissibili le spese relative ad attività non previste dal progetto o incompatibili con lo stesso o sostenute oltre la scadenza indicata.

**Art. 11**
**Piano di riparto del fondo**

1 Per la classificazione del soggetto istante si farà riferimento all' "Elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm. (Legge di contabilità e di finanza pubblica)" a cura dell'ISTAT, pubblicato all'interno della Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n° 227 del 30 settembre 2015 e ss.mm.ii.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Sulla base delle istanze presentate a seguito della pubblicazione del presente avviso verrà stilato un piano di riparto del fondo istituito per l'E.F. 2024 a favore dei soggetti giuridici pubblici e privati titolari di ecomusei regionali.

**Art. 12**
**Assegnazione del contributo**
**Pubblicazione e notificazione**

1. I contributi definiti nel piano di riparto verranno assegnati con uno o più decreti dal Dirigente della U.O.D. 50.12.01 "Promozione e valorizzazione Musei e Biblioteche", entro la misura prevista dal presente Avviso e comunque fino a esaurimento delle risorse finanziarie;
2. Il contributo sarà erogato a seguito della presentazione della rendicontazione prevista e giustificazione dei costi sostenuti e ritenuti ammissibili;
3. La pubblicazione del piano di riparto costituisce notifica a tutti gli effetti a favore dei beneficiari e sarà pubblicato sul B.U.R.C. e sul portale della Regione Campania.

**Art. 13**
**Tempi e modalità di rendicontazione**

1. Il soggetto beneficiario del contributo dovrà rendicontare le attività realizzate e giustificare i costi sostenuti entro l'E.F. 2024, fino alla concorrenza dell'importo massimo definito nel piano di riparto, in ottemperanza ai principi di contabilità pubblica, di cui al D.L.gs. n°118/2011;
2. Per gli enti locali, beneficiari di contributo stabilito nel piano di riparto, gli stessi non devono risultare iscritti nell'elenco degli Enti Locali debitori verso la Regione Campania per fornitura idrica o servizio di depurazione, ai sensi dell'art.1 della Legge regionale n°1 del 2012, nonché del comma 181 dell'art 1 della L.R. n°5/2013. Qualora, all'atto del perfezionamento della rendicontazione e giustificazione dei costi sostenuti, risultassero inseriti nell'elenco degli enti debitori verso la Giunta regionale della Campania, la U.O.D. 50.12.01 non potrà procedere al pagamento della somma dovuta e si attiverà per l'eventuale procedura di compensazione tra crediti e debiti ai sensi della Delibera di G.R.C. n°121 del 27/05/2013;
3. Qualora la spesa sostenuta dall'Ente / Istituzione sociale privata fosse inferiore al contributo assegnato con il piano di riparto, la U.O.D. 50.12.01 provvederà alla liquidazione dei soli costi ritenuti ammissibili;
4. Ai fini della erogazione del contributo assegnato con il piano di riparto, i soggetti giuridici pubblici e privati titolari di ecomuseo regionale, dovranno trasmettere la seguente documentazione:
   4.1 Atto formale di approvazione della rendicontazione e la spesa complessiva effettivamente sostenuta e la regolare esecuzione degli interventi realizzati;
   4.2 Idonei titoli giustificativi delle spese sostenute nel corso dell'E.F. 2024, corredati di fatture e dei mandati di pagamento (enti locali) / bonifici di pagamento (istituzioni sociali private), a dimostrazione dei beni e/o servizi acquistati;



fonte: http://burc.regione.campania.it

4.3 Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa nei modi e nelle forme previste dalla legge, con la quale si attesti di non svolgere attività commerciali e di non essere soggetti alla trattenuta del 4% prevista dall'art. 28 del D.P.R. n° 600/1973;

4.4 Elenco analitico delle spese effettivamente sostenute corredate dalle fatture, dei mandati e/o degli strumenti di pagamento tracciabili;

4.5 Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa nei modi e nelle forme previste dalla legge, attestante la non fruizione di altri contributi per le stesse attività e spese e l'impegno a non richiedere ulteriori contributi a copertura dei costi già giustificati;

4.6 Elenco dei beni e/o servizi acquistati e nel caso di arredi e/o attrezzature specifica del numero di inventario attribuito a ciascuno di essi;

4.7 Con riferimento all'assegnazione di incarichi al personale interno all'Ente / Istituzione sociale privata, dovrà essere trasmesso: ordine di servizio / lettera d'incarico antecedente l'inizio delle attività di progetto, timesheet delle attività dei singoli incaricati e giustificativi di spesa quietanzati o con tracciabilità dei pagamenti, da cui si evinca lo svolgimento delle attività di progetto al di fuori dell'ordinario orario di lavoro;

4.8 Per i costi relativi alla stampa di opuscoli, brochure, guide, materiale divulgativo ecc… dovranno essere trasmesse n. 2 copie del materiale realizzato;

4.9 Indicazione del codice fiscale, del codice di tesoreria unica provinciale (solo per gli enti locali) e IBAN relativo al conto corrente intestato alle Istituzioni sociali private.

**Art. 14**
**Revoca del contributo**

1. Si procederà alla revoca del contributo concesso nei casi in cui:

1.1 Il soggetto beneficiario non presentasse la rendicontazione entro il termine comunicato dalla U.O.D. 50.12.01;

1.2 I competenti enti di controllo comunicassero all'Amministrazione Regionale, ai sensi della L.R. n° 11/2013, accertamenti di violazione delle norme in materia di regolarità, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

**Art. 15**
**Clausola manlevatoria**

La Regione Campania è sollevata da responsabilità connesse agli interventi da realizzare con i contributi erogati in base al presente Avviso, né alcuna obbligazione può essere posta a carico dell'ente Regione per ritardi, inadempimenti o comunque gravami derivanti da procedure di sostegno regionale.

**Art. 16**
**Foro competente**



fonte: http://burc.regione.campania.it

Per eventuali ricorsi avverso il presente Avviso è competente il Foro amministrativo di Napoli.

*Per eventuali informazioni:*

UOD 50.12.01 “Promozione e Valorizzazione di Musei e Biblioteche”
Dirigente *dott.ssa Anita Florio*
uod.501201@regione.campania.it

Il funzionario di policy
Titolare di P.O.
*dott. Federico Lomolino*
federico.lomolino@regione.campania.it



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Allegato 2**

Alla Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo
U.O.D. Promozione e Valorizzazione dei Musei edelle Biblioteche
PEC: uod.501201@pec.regione.campania.it

**Oggetto:** istanza di contributo su Piano annuale di riparto, di cui all'art. 5 delle linee guida approvate con DGRC n. 340 dell'11 luglio 2024. E.F. 2024.

***Anagrafica del sottoscrittore (legale rappresentante del soggetto giuridico istante o suo delegato)***

Il/la sottoscritt_ cognome_____nome_____
nat_ a_____(___) il ___/___/_____codice fiscale_____
email_____P.E.C._____telefono _____

in qualità di

☐ legale rappresentante

☐ delegato dal legale rappresentante

del soggetto giuridico di seguito specificato:

***Anagrafica del soggetto giuridico titolare dell'ecomuseo***

Denominazione soggetto giuridico_____C.F./P.IVA _____

tipologia:

☐ a) enti locali, in forma singola o associata;

☐ b) associazioni, fondazioni culturali o ambientaliste e altri organismi senza scopo di lucro appositamente costituiti o che hanno come oggetto statutario le finalità previste all'art. 1 dalla L.R. 13/2023;

☐ c) istituzioni della formazione superiore (Università e Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica - AFAM) che svolgono attività di studio e ricerca nell'ambito delle finalità previste all'art. 1 dalla L.R. 13/2023;

☐ d) enti di gestione delle aree naturali protette nel cui territorio ricade l'ecomuseo;

**Sede legale**

Comune_____Provincia_____C.A.P._____Indirizzo _____

email_____P.E.C._____telefono_____

dell'ecomuseo denominato_____



fonte: http://burc.regione.campania.it

**CHIEDE**

✓ L'ammissione al piano annuale di riparto previsto dall'Avviso in epigrafe del progetto denominato: "……
…..……",

✓ per un importo di _____(*importo massimo previsto è di* ***€ 37.500,75***) per la realizzazione di uno o più interventi previsti all'art. 4 dell'avviso e compresi nella seguente elencazione::
(*barrare il numero /I numeri corrispondente/i agli interventi interessati***)**

1. conoscenza, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale materiale e immateriale (con particolare riferimento a quello iscritto all'IPIC – Inventario del Patrimonio Immateriale Campano), storico-artistico, ambientale e paesaggistico;
2. trasmissione delle pratiche artigianali e delle tecniche locali, volte alla sostenibilità sociale e ambientale;
3. promozione dei saperi tradizionali, in particolare in ambito culturale, ricreativo, enogastronomico e religioso;
4. salvaguardia della biodiversità e fruizione delle produzioni agroalimentari, artigianali e manifatturiere dei territori di riferimento, con particolare riguardo ai territori rurali, collinari e montani o marginali interessati da processi di abbandono;
5. conoscenza e valorizzazione del patrimonio architettonico tradizionale – anche minore e rurale – del territorio dell'ecomuseo;
6. promozione della memoria storica e conoscenza degli ambienti di vita tradizionali;
7. recupero del patrimonio linguistico-dialettale delle minoranze storiche presenti nel territorio;
8. predisposizione di percorsi turistici e culturali finalizzati alla conoscenza e alla comprensione degli ambienti naturali, del patrimonio territoriale nelle sue componenti ambientali, storico-culturali, produttive e demoetnoantropologiche.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445),

**DICHIARA**

ai sensi del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445

✓ che gli interventi inseriti/da inserire nel progetto in esame non ha già beneficiato né beneficerà di ulteriori contributi da parte della Regione Campania o di altri enti pubblici;

✓ che l'abstract in formato digitale del progetto, redatto utilizzando il format, di cui all'art. 8, co. 2, lett. b) dell'Avviso (peso massimo: 2,80 megabyte), ne contiene tutti gli elementi significativi, compresi il quadro economico-finanziario e il cronoprogramma;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ con riferimento alle attività previste per la realizzazione del progetto, il rispetto delle norme in materia di regolarità, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della Legge Regionale n° 11/2013, in tema di "*Disposizioni in materia di Sicurezza nei Luoghi di Lavoro e Qualità del Lavoro*".

**ALLEGA**

(*documentazione obbligatoria per tutti)*

- ✓ Abstract di Progetto contenente una breve descrizione delle attività e degli interventi da svolgere (Allegato 3).

Luogo e data_____ Firma

_____

***(Solo in caso di firma autografa, allegare obbligatoriamente documento di riconoscimento in corso di validità)***

*……*

Il/la sottoscritto/a _____

INFORMATIVA PRIVACY

**AUTORIZZA**

il trattamento dei dati nel rispetto del decreto legislativo n. 196 del 30/06/2003: "Codice in materia protezione dei dati personali" e del GDPR Regolamento UE 2016/679.

Luogo e data_____ Firma

Autorizzazione, da sottoscrivere, al Trattamento dei dati personali
(ex artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 sulla Protezione dei Dati)



fonte: http://burc.regione.campania.it

**INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

**NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE POLITICHE CULTURALI E TURISMO**

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018.

***

Con la presente Le forniamo le seguenti informazioni relative al trattamento, di seguito analiticamente descritto, che verrà effettuato in relazione ai Suoi dati personali, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare, ai sensi della disciplina vigente.

**TITOLARE DEL TRATTAMENTO, DELEGATI AL TRATTAMENTO**

*Art.13, par.1,* lett.a e art. 14, par. 1, lett. a del Regolamento (ue) 2016/679 e DGR n. 466 del 17/07/2018

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, Titolare del Trattamento è la Giunta Regionale della Regione Campania, con sede legale in Napoli, alla Via Santa Lucia n. 81.
I Dirigenti delegati, ai sensi della DGR n. 466 del 17/07/2018, al trattamento dei dati personali nello svolgimento dell'incarico ricevuto, sono i Dirigenti pro-tempore delle strutture di Staff e di UU.OO.DD della Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, secondo le competenze dettagliate nel paragrafo "FINALITA' SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI".

Dirigente della UOD 50 12 01 - Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche - dott.ssa Anita Florio - Centro Direzionale, Isola A6 - 80143 Napoli - Telefono: 081 7966420 - anita.florio@regione.campania.it - uod.501201@pec.regione.campania.it

La Direzione Generale Politiche Cultural ed il Turismo (*nel seguito per brevità "Titolare"*), con sede in Via Nuova Marina, 19/c – 80133 Napoli; Centro Direzionale, Isola C/5 – 80143 Napoli, telefono 0817963887/3888/8603, mail rosanna.romano@regione.campania.it, in qualità di Titolare Delegato al trattamento ai sensi della D.G.R.C. n. 466 del 17.07.2018, Le rilascia le informazioni relative al trattamento che verrà effettuato, di seguito analiticamente descritto, in relazione ai Suoi dati personali o a quelli del soggetto del quale Lei esercita la rappresentanza legale, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare.
I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/ 679.
I dati personali che trattiamo vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei *personal computer* in uso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dalla Direzione Generale per la Ricerca Scientifica. L'accesso a tali mezzi del trattamento è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali sono inoltre conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.

**DATA PROTECTION OFFICER**

*Art.13, par.1, lett. b e art.14, par.1, lett. b* del Regolamento (UE) 2016/679

Le rendiamo noti, inoltre, i dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati: Dott. Mauro Ferrara, nomina con D.P.G.R.C. n. 62 del 7/6/2023, Via Santa Lucia, 81 – Napoli, 80132 - tel. 0817962227-5716, e-mail dpo@regione.campania.it ; PEC: dpo@pec.regione.campania.it .

**FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

*Art.13, par.1, lett. c* e *art.14, par.1, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679



fonte: http://burc.regione.campania.it

I dati personali da Lei forniti, o in uso presso la Direzione Generale Politiche Culturali ed il Turismo, sono necessari per dar seguito all'istruttoria finalizzata a:

1) **50 12 00 - Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo - dott. Rosanna Romano -** Compiti di cui agli artt. 8 e 24 del Regolamento n. 12/2011
2) **50 12 01 - UOD Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche** - Promozione e valorizzazione dei musei/raccolte/biblioteche appartenenti agli enti locali o di interesse locale. Sostegno alla loro istituzione e fruizione; attività di monitoraggio relativa alle funzioni delle province in materia

**BASE GIURIDICA**

*Art.13, par.1, lett.c* e *art.14, par.1, lett.c* del Regolamento (UE) 2016/679 e *artt 2- ter e 2-sexies* del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101

Il trattamento dei Suoi dati personali per la finalità di cui alle precedenti lett. dalla a) alla j), si fonda sulla base legittima prevista dal Regolamento (UE) 2016/679 all'art. 6, par. 1, lett. c *("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento")* e all'art. 6, par. 1, lett. e*) ("il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento)*, nonché sulle previsioni dell'art. 2-ter del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101.

**NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI**

*Artt.4, 9 e 10* del Regolamento (UE) 2016/679

Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, da Lei forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerenti l'erogazione della prestazione richiesta):
a. Dati comuni identificativi (es. nome, cognome, indirizzo fisico, nazionalità, provincia e comune di residenza, telefono fisso e/o mobile, fax, codice fiscale, indirizzo/i, e-mail, codice IBAN ecc.);

**MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO**

*Art.13, par.2, lett.e* del Regolamento (UE) 2016/679/UE

Il conferimento dei Suoi dati personali relativi alle finalità sopra indicate ai punti a), b), c), d) ed e) ha natura obbligatoria (in quanto indispensabile ai fini dell'adempimento delle finalità istituzionali cui è preposto il *Titolare*); senza di esso, il *Titolare* non può dar luogo all'esecuzione dei suoi compiti con pregiudizio per l'erogazione delle prestazioni connesse.

**DESTINATARI (o CATEGORIE DI DESTINARI) DI DATI PERSONALI**

*Art.13, par.1, lett. e* e *art.14, par.1, lett. e* del Regolamento (UE) 2016/679

I Suoi dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo da responsabili del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che hanno ricevuto specifiche ed adeguate istruzioni ed apposite autorizzazioni.
Le categorie di destinatari cui potranno essere comunicati i suoi dati sono le seguenti:
**altri Uffici dell'Amministrazione Regionale (**50 12 00 "*Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo*", 50 13 00 "*Direzione Generale per le Risorse Finanziarie*"**) e/o altre Amministrazioni Pubbliche (***Sovrintendenza competente per materia e territorio* del MiBACT, *Istituto Centrale per il catalogo e la documentazione* del MiBACT**) o private.**

**DURATA DEL TRATTAMENTO - PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI**

*Art.13, par.2, lett. a* e *art.14, par.1, lett. a* del Regolamento (UE) 2016/679

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 Regolamento (UE) 2016/679, i Suoi dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali della Direzione Generale Politiche Culturali ed il Turismo; i



fonte: http://burc.regione.campania.it

dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento 2016/679/UE.
A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del *Titolare*.
Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti le attività di competenza del *Titolare*, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

**DIRITTI DELL'INTERESSATO**

*Art.13, par.2, lett.b* e *art.14, par.2, lett.c* del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Reg. (UE) 2016/679, di seguito analiticamente descritti:
- **Diritto di accesso** *ex* art. 15
Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali relativo ai Suoi dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento.
- **Diritto di rettifica** *ex* art. 16
Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei Suoi dati personali senza ingiustificato ritardo.
- **Diritto alla cancellazione** *ex* art. 17
Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.).
- **Diritto di limitazione del trattamento** *ex* art. 18
Ha diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi.
Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con il Suo esplicito consenso. Il Titolare è tenuto ad informarla prima che la limitazione sia revocata.
- **Diritto alla portabilità dei dati** *ex* art. 20
Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, ha garantito il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto, nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile.
- **Diritto di opposizione** *ex* art. 21
Ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che lo riguardano. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra i Suoi interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.).
Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente a:
dg.12@regione.campania.it

La informiamo, inoltre, che può proporre **reclamo** motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D. Lgs. 101/2018:
- via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it **/** urp@gdpd.it
- via fax: 06 696773785
- oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Montecitorio n. 121, cap 00186 ovvero alternativamente mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D. Lgs. 101/2018.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO**

*Art.13, par.2, lett. f* e *art.14, par.2, lett. g* del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

**Il sottoscritto**_____in relazione alla presente Informativa per il trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018,

**AUTORIZZA**

il Trattamento dei dati personali da me forniti nel corso del presente procedimento per gli usi consentiti.

Luogo_____,lì_____

Firma_____

**NB:** Il presente modulo andrà letto e sottoscritto, e allegato all'istanza, pena l'impossibilità da parte dell'ufficio procedente a istruire i procedimenti di assegnazione e di rendicontazione dei contributi.

_____



fonte: http://burc.regione.campania.it

***Allegato 3***

***Allegato alla domanda d'ammissione al Piano annuale di riparto di cui all'avviso pubblico per l'accesso ai contributi a favore degli ecomusei riconosciuti dalla Regione Campania. – E.F. 2024.***

***FORMAT ABSTRACT PROGETTO da compilare per gli adempimenti previsti in tema di trasparenza e pubblicità dal D.Lgs. n° 33/2013, artt. 26 e 27.***

| | |
|---|---|
| **Denominazione soggetto giuridico proponente** | |
| **Denominazione Ecomuseo** | *(specificare denominazione)* |
| **Titolo progetto** | |
| **Descrizione sintetica del progetto**<br>*descrivere i punti salienti dell'intera attività progettuale (max 300 caratteri)* | |
| **Obiettivi di progetto**<br>*riportare un elenco dei principali obiettivi specifici di progetto (max 100 caratteri)* | |
| **Beneficiari del progetto (**stakeholders**)** | |
| **Quadro economico- finanziario analitico, con indicazione del costo totale del progetto, del contributo richiesto e della quota di compartecipazione** | |

# Decreto Dirigenziale n. 328 del 28/11/2024

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 11 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

Oggetto dell'Atto:

D.G.R. N. 776-2023 - D.G.R. N. 552-2024. PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.1 INFRASTRUTTURE DIGITALI E INVESTIMENTO 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI INDIRIZZI OPERATIVI ALLE AZIENDE SANITARIE PER L ATTIVAZIONE DEI SERVIZI CENTRALIZZATI REGIONALI ECOSISTEMA SINFONIA. - APPROVAZIONE ACCORDO DI COOPERAZIONE ORIZZONTALE AI SENSI DELL ART. 15 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO che**

a) con le Delibere di Giunta Regionale n. 25 del 23 gennaio 2018 e n. 123 del 2 aprile 2019, la Regione Campania, in conformità alla programmazione regionale, nonché agli obiettivi del Piano triennale di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Campano, ha attivato un programma di digitalizzazione del Sistema Sanitario Regionale denominato SINFONIA («Sistema INFOrmativo SaNità CampaNIA»), avvalendosi del supporto tecnico-operativo di So.Re.Sa., in qualità di soggetto attuatore del modello di sanità elettronica sotteso a tale programma;

b) con la Delibera di Giunta Regionale n. 480 del 4 novembre 2021 è stata nominata So.Re.Sa. S.p.A. quale Responsabile del Trattamento, ai sensi dell' art. 28, Regolamento UE n. 679/2016;

c) con la Delibera di Giunta Regionale 20 dicembre 2023, n. 776, sono stati forniti indirizzi operativi specifici alle Aziende del S.S.R., assegnatarie delle linee di finanziamento del citato Avviso Multimisura, relativamente all' utilizzo delle risorse dedicate alle componenti centrali dell' ecosistema SINFONIA indicate nei piani ammessi a finanziamento, demandando a So.Re.Sa. le fasi di progettazione, attuazione e monitoraggio degli interventi di migrazione delle componenti di cui trattasi, nonché, in coordinamento con l' U.S.11, la fase di attuazione dei progetti delle Aziende sanitarie per la migrazione delle componenti centrali dell' ecosistema SINFONIA Salute e sistemi regionali in ambito sanitario;

d) secondo quanto indicato nella menzionata D.G.R. n. 776/2023, per l' espletamento delle funzioni demandate, So.Re.Sa ha sottoscritto con le singole Aziende del S.S.R. apposite convenzioni per la regolazione delle attività di *porting* dei servizi aziendali sul data-center regionale PA Adeguata ± Isola SINFONIA Salute;

e) con la Delibera di Giunta Regionale n. 552 del 24 ottobre 2024 è stato disposto:

   1. l' utilizzo del Data Center di Regione Campania per migrare i servizi dei Data Center delle Agenzie e società *in house* della Regione Campania, delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere e degli IRCCS pubblici della Regione Campania, nel rispetto dei principi di efficacia ed efficienza dell' azione amministrativa;
   2. di demandare all' Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale di porre in essere ogni adempimento finalizzato:
      a. all' attivazione delle necessarie forme di cooperazione con le Agenzie e società *in house* della Regione Campania, le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere, gli IRCCS della Regione Campania e con gli Enti locali del territorio regionale, mediante la stipula di un apposito accordo di cooperazione ai sensi degli articoli 15 della Legge n. 241/1990, al fine di perseguire il comune obiettivo della razionalizzazione dei sistemi, delle spese e dell' efficientamento delle attività di competenza;
      b. all' attivazione ed al coordinamento tecnico del processo di migrazione verso il servizio Cloud del Datacenter regionale, consolidando le esigenze espresse dai differenti attori aderenti presenti sul territorio;

**PRESO ATTO che**

a) la Missione 1 «*Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo*» del PNRR, nell' ambito della Componente 1 «*Digitalizzazione, innovazione e sicurezza della pubblica amministrazione*» prevede l' Investimento 1.1 «*Infrastrutture Digitali*» e l' Investimento 1.2 «*Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud*»;

b) il citato Investimento 1.1 «*Infrastrutture Digitali*» è legato al conseguimento dei seguenti target: *(i)* target M1C1-17, da conseguirsi entro settembre 2024: «*migrazione di 100 PAC/ASL al PSN*»; *(ii)* target M1C1-26, da conseguirsi entro giugno 2026: «*migrazione di 280 PAC/ASL al PSN*»;

c) l'Investimento 1.2 «*Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud*» è legato al conseguimento dei seguenti target: *(i)* target M1C1-139, da conseguirsi entro settembre 2024: «*La migrazione di (numero) 4.083 pubbliche amministrazioni locali verso ambienti cloud certificati sarà realizzata quando la verifica di tutti i sistemi e dataset e della migrazione delle applicazioni incluse in ciascun piano di migrazione sarà stata effettuata con esito positivo*»; *(ii)* target M1C1-147 da conseguirsi entro giugno 2026: «*La migrazione di (numero) 12.464 pubbliche amministrazioni locali verso ambienti cloud certificati sarà realizzata quando la verifica di tutti i sistemi e dataset e della migrazione delle applicazioni incluse in ciascun piano di migrazione sarà stata effettuata con esito positivo*»;

d) il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 6 agosto 2021, recante «*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*», individua la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale quale Amministrazione titolare della Missione 1 Componente 1;

e) il Decreto n. 48/2023-PNRR del 14 marzo 2023, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico Multimisura («Avviso Multimisura») per la presentazione di proposte di intervento a valere sul PNRR - Missione 1 - Componente 1, Investimento 1.1 «*Infrastrutture digitali*» e Investimento 1.2 «*Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud* » per la migrazione delle Aziende sanitarie locali e delle Aziende ospedaliere verso il Polo Strategico Nazionale e/o verso infrastruttura della PA adeguata e/o verso cloud qualificato, ha fissato una dotazione finanziaria complessiva pari ad € 200.000.000,00 di cui € 100.000.000,00 a favore dell'Investimento 1.1. ed € 100.000.000,00 a favore dell'Investimento 1.2;

f) il richiamato Decreto n. 68/2023-PNRR del 12/05/2023 ha disposto, altresì, un incremento della dotazione finanziaria dell'Avviso per un importo di € 100.000.000,00 (€ 50.000.000,00 a favore dell'Investimento 1.1 e € 50.000.000,00 a favore dell'Investimento 1.2), così da raggiungere un budget complessivo di € 300.000.000, di cui € 150.000.000,00 a favore dell'Investimento 1.1 e € 150.000.000,00 a favore dell'Investimento 1.2);

g) il Decreto n. 48-4/2023-PNRR del 4 agosto 2023, il Dipartimento per la Trasformazione Digitale ha ammesso a finanziamento le domande presentate dalle Aziende Sanitarie e Ospedaliere della Regione Campania, i cui Piani di migrazione al *cloud* includono le componenti centrali del menzionato ecosistema SINFONIA Salute;

**CONSIDERATO che**

a) la mutata strategia regionale in tema di infrastrutture digitali, anche alla luce delle misure previste dal PNRR che ha delineato, peraltro, la partecipazione all'Avviso Multimisura, ha previsto il *porting* di buona parte dei servizi di SINFONIA Salute sul data center regionale;

b) la Regione Campania, in linea con quanto definito dalla Strategia Nazionale e al fine di consentire l'evoluzione verso il modello *cloud* ibrido, ha provveduto a potenziare le proprie infrastrutture di rete e il data center regionale, il quale ultimo, ha conseguito in data 7 dicembre 2023 la Certificazione ISO/IEC 27001:2022 ± Sistema di gestione per la sicurezza delle informazioni (con estensione 27017 e 27018) ed in data 14 dicembre 2023 la Certificazione ISO 9001 ± Sistemi di Gestione per la Qualità, con il primario Ente di certificazione RINA;

c) in data 16 gennaio 2024, è stata inviata ad ACN la richiesta di qualificazione QI2, a cui seguirà anche quella QC2, garantendo il possesso dei requisiti richiesti dallo schema di qualificazione predisposto da ACN;

d) in data 21 ottobre 2024, con nota recante oggetto «*Esiti analisi preliminare dichiarazione di conformità ai sensi del Decreto ACN n. 5489/2023 di Regione Campania, ª Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitaleº* », ACN ha comunicato alla Regione Campania l'esito positivo dell'analisi preliminare tecnica, non essendo stati riscontrati elementi in contrasto con le caratteristiche dei servizi e i livelli minimi delle infrastrutture digitali previste dalle normative vigenti in tema di infrastrutture digitali e servizi cloud per la PA;

**RILEVATO che**

a) con riferimento al menzionato Avviso Multimisura, U.S.11 ha impartito apposite linee guida operative per la compilazione delle domande relative agli interventi inerenti i servizi regionali per le Aziende del S.S.R., definendo, altresì, le destinazioni ammissibili dei servizi inseriti nel piano di migrazione previsto dal predetto Avviso e individuando le azioni di coordinamento per tale processo di transizione digitale;

b) le Aziende sanitarie hanno sottoposto ad una verifica preliminare dell'U.S.11 le relative istanze di partecipazione al menzionato Avviso Multimisura;

c) che a seguito degli incontri tenuti con l'U.S. 11 è stato definito l'elenco riepilogativo dei servizi destinati alla PA Adeguata e al Polo Strategico Nazionale sulla base dei progetti presentati dalle Aziende sanitarie;

d) con la nota prot. n. 1022 del 24 gennaio 2024, in condivisione con l'U.S. 11 e il Dipartimento per la Trasformazione digitale, è stato comunicato alle Aziende sanitarie che sarà cura di So.Re.Sa. provvedere al *porting* anche dei servizi aziendali destinati alla PA Adeguata, in modo da assicurare una semplificazione delle procedure e una razionalizzazione delle attività di migrazione;

e) è necessario attivare le necessarie forme di cooperazione per la piena attuazione degli interventi demandati alle parti dalla D.G.R. n. 776/2023, con l'articolazione e la pianificazione delle azioni, i tempi di esecuzione delle rispettive attività e l'impiego delle rispettive risorse, secondo le milestone e i target progettuali previsti dall'Avviso Multimisura e di ogni conseguente adempimento amministrativo;

**RITENUTO di**

**a)** **dover approvare** lo schema accordo di cooperazione orizzontale, ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 7, comma 4, del d.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 tra l'Ufficio speciale per la crescita e la transizione digitale e la Società Regionale per la Sanità ± SO.RE.SA. S.P.A. (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**b)** **di dover approvare** il documento ª ALLEGATO A ± DISCIPLINARE TECNICOº, accluso all'accordo di cooperazione orizzontale di cui al punto a), ancorché non materialmente allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**c)** **di dover approvare** il documento ª ALLEGATO B ATTO DI NOMINA A RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALIº, accluso all'accordo di cooperazione orizzontale di cui al punto a), ancorché non materialmente allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**d)** **di dover dare atto** che la fattispecie in questione non è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto del D. Lgs. 33/2013;

**VISTI**

- tutti gli atti richiamati;

- il Regolamento Regionale n. 5 del 7 giugno 2018, ªRegolamento di Contabilità Regionale in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 5 dicembre 2017 n. 37º;
- la deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 90 del 09 marzo 2021 con cui è stato approvato il Codice di comportamento, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 24 del 15 marzo 2021;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 72 del 14 aprile 2021 con il quale è stato conferito al dott. Massimo Bisogno l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale;
- Legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 ªBilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campaniaº;
- Delibera di Giunta regionale n. 814 del 29 dicembre 2023 "Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2024/2026";
- Delibera di Giunta regionale n. 3 del 10/01/2024 "Approvazione Bilancio Gestionale 2024/2026 della Regione Campania - Formulazione Indirizzo";
- Delibera di Giunta regionale n. 188 del 23/04/2024;
- Delibera di Giunta Regionale n. 370 del 25/07/2024, con la quale è stata disposta la prosecuzione senza soluzione di continuità delle funzioni dirigenziali attribuite al Dott. Massimo Bisogno quale Dirigente dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale, fino al 31/12/2024.

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Direttore dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale

**DECRETA**

Per le motivazioni indicate in premessa e che s'intendono qui integralmente riportate e trascritte

1. **di approvare** lo schema accordo di cooperazione orizzontale, ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 7, comma 4, del d.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 tra l'Ufficio speciale per la crescita e la transizione digitale e la Società Regionale per la Sanità ± SO.RE.SA. S.P.A. (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di approvare** il documento ªALLEGATO A ± DISCIPLINARE TECNICOº, accluso all'accordo di cooperazione orizzontale di cui al punto a), ancorché non materialmente allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. **di approvare** il documento ªALLEGATO B ATTO DI NOMINA A RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALIº, accluso all'accordo di cooperazione orizzontale di cui al punto a), ancorché non materialmente allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. **di dare atto** che la fattispecie in questione non è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione del disposto del D. Lgs. 33/2013;
5. **di inviare** il presente provvedimento alla sezione del sito istituzionale relativa agli adempimenti previsti dalla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetroº e, per conoscenza, all'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale (US 60.11.00);

**Il Direttore**
**Dott. Massimo Bisogno**

**ACCORDO DI COOPERAZIONE ORIZZONTALE**

**AI SENSI DELL' ART. 15 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241 E DELL'ART. 7, COMMA 4, DEL D.LGS. 31 MARZO 2023 N. 36**

**TRA**

**REGIONE CAMPANIA – UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE** (C.F. 80011990639), con sede legale in Napoli, Via Don Bosco, n. 9/F, rappresentato da _____, domiciliato presso la sede, in ragione della carica ed agli effetti del presente atto,

(di seguito, anche «**U.S. 11**» o «**Provider**»)

**E**

**SOCIETÀ REGIONALE PER LA SANITÀ – SO.RE.SA. S.P.A.**, (C.F. 04786681215) con sede legale in Napoli, Centro Direzionale Isola G3, rappresentata da _____, domiciliato presso la sede, in ragione della carica ed agli effetti del presente accordo,

(di seguito, anche «**So.Re.Sa.**» o «**Fruitore**»)

(di seguito, congiuntamente, anche «**Parti**»)

**VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE («**GDPR**»);

**VISTO** il Regolamento (UE) 2018/1807 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 novembre 2018, relativo a un quadro applicabile alla libera circolazione dei dati non personali nell'Unione europea;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2019/881 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 aprile 2019, relativo all'ENISA, l'Agenzia dell'Unione europea per la cibersicurezza e alla certificazione della cybersicurezza per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, e che abroga il Regolamento (UE) n. 526/2013;

**VISTA** la Direttiva (UE) 2022/2555 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 dicembre 2022, relativa a misure per un livello comune elevato di cybersicurezza nell'Unione, recante modifica del Regolamento (UE) n. 910/2014 e della Direttiva (UE) 2018/1972 e che abroga la direttiva (UE) 2016/1148;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*» e, in particolare, l'articolo 15 che disciplina gli «*Accordi fra pubbliche amministrazioni*» e attribuisce alle Amministrazioni Pubbliche la facoltà di concludere tra loro accordi di collaborazione per lo svolgimento di attività di interesse comune;

**RILEVATO** in particolare che, ai sensi dell'articolo 15, comma 1, Legge 7 agosto 1990, n. 241, «*(...) le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune*»;

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante: «*Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE*»;

**VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 «*Codice dell'amministrazione digitale*»;

**VISTO** il Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36, recante «*Codice dei contratti pubblici*» e, in particolare, il comma 4 dell'articolo 7, rubricato « *Principio di auto-organizzazione amministrativa*», secondo cui: «*La cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune*



fonte: http://burc.regione.campania.it

*non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni: a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse; b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni; c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti; d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione*»;

**VISTA** la Determinazione del 15 dicembre 2021, n. 628, dell'Agenzia per l'Italia digitale («**AgID**»), di adozione del «*Regolamento recante i livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa, risparmio energetico e affidabilità delle infrastrutture digitali per la PA e le caratteristiche di qualità, sicurezza, performance e scalabilità, portabilità dei servizi cloud per la pubblica amministrazione, le modalità di migrazione, nonché le modalità di qualificazione dei servizi cloud per la pubblica amministrazione*»;

**VISTA** la Determina del 18 gennaio 2022, n. 306, dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale («**ACN**»), recante l'adozione del modello per la predisposizione dell'elenco e della classificazione di dati e di servizi;

**VISTA** la Determina del 18 gennaio 2022, n. 307, dell'ACN, avente a oggetto l'aggiornamento degli ulteriori livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa, e affidabilità delle infrastrutture digitali per la pubblica amministrazione e delle ulteriori caratteristiche di qualità, sicurezza, performance e scalabilità dei servizi cloud per la pubblica amministrazione, nonché requisiti di qualificazione dei servizi cloud per la pubblica amministrazione;

**VISTO** il Decreto del Direttore generale dell'ACN del 2 gennaio 2023, protocollo n. 29, recante: «*Nuovo processo di qualificazione dei servizi cloud per la pubblica amministrazione*»;

**VISTO** il Decreto del Direttore generale dell'ACN dell'8 febbraio 2023, prot. n. 5489, recante: «*Differimento dei termini per l'adeguamento delle infrastrutture per la pubblica amministrazione*»;

**VISTO** il Decreto del Direttore generale dell'ACN del 28 luglio 2023, prot. n. 20610, recante: «*Modifiche ai livelli minimi delle infrastrutture e dei servizi cloud per le pubbliche amministrazioni*»;

**VISTA** la Circolare dell'Agenzia per l'Italia Digitale del 14 giugno 2019, n. 1, recante: «*Censimento del patrimonio ICT delle Pubbliche Amministrazioni e classificazione delle infrastrutture idonee all'uso da parte dei Poli Strategici Nazionali*»;

**VISTO** il «*Framework nazionale per la cybersecurity e la data protection*», edizione 2019 («Framework nazionale»), realizzato dal Centro di ricerca di *cyber intelligence and information security* dell'Università Sapienza di Roma e dal Cybersecurity National Lab del Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'informatica, con il supporto dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali e del Dipartimento delle informazioni per la sicurezza della Presidenza del Consiglio dei ministri, quale strumento di supporto per le organizzazioni pubbliche e private in materia di strategie e processi volti alla protezione dei dati personali, con specifico riferimento alla sicurezza degli stessi a fronte di possibili attacchi informatici e alla sicurezza cyber, nonché per il loro continuo monitoraggio;

**VISTO**, altresì, il nuovo «*Regolamento unico per le infrastrutture e i servizi* cloud *per la PA*» adottato da ACN il 28 giugno 2024, che armonizza il quadro regolatorio vigente e definisce le misure tecnico-organizzative e le modalità di qualificazione e adeguamento di servizi e infrastrutture *cloud*;

**RICHIAMATA** la «*Strategia Cloud per la PA*» adottata da ACN, in linea con le indicazioni della «*Strategia per la Crescita digitale 2014-2020*» della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché con le previsioni del Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2020 – 2022 e i relativi aggiornamenti;

**VISTO** la «Strategia Digitale della Regione Campania», il «Piano Triennale di Sanità Digitale 2023-2025» e il «Piano Operativo per la Digitalizzazione della Regione Campania 2023-2025», approvati con Delibera di Giunta regionale n. 226 del 27 aprile 2023;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro Piani Nazionali di Ripresa e Resilienza («**PNRR**»);



fonte: http://burc.regione.campania.it

**VISTA** la Decisione di esecuzione del Consiglio con cui, in data 13 luglio 2021, il PNRR per l'Italia è stato definitivamente approvato unitamente al relativo allegato con cui vengono definiti, in relazione a ciascun investimento e riforma, precisi obiettivi e traguardi, cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione delle risorse;

**VISTO** il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*», con cui, per il PNRR, vengono definiti i ruoli ricoperti dalle diverse amministrazioni coinvolte, nonché le modalità di monitoraggio del Piano e del dialogo con le Autorità europee e nel quale si prevedono misure di semplificazione che incidono in alcuni dei settori oggetto del PNRR al fine di favorirne la completa realizzazione;

**VISTO** l'art. 9, comma 1, del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, secondo cui: «*Alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente*»;

**VISTO** altresì, l'art. 10, commi 1 e 2, del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, secondo cui: «*Per sostenere la definizione e l'avvio delle procedure di affidamento ed accelerare l'attuazione degli investimenti pubblici, in particolare di quelli previsti dal PNRR e dai cicli di programmazione nazionale e dell'Unione europea 2014-2020 e 2021-2027, le amministrazioni interessate, mediante apposite convenzioni, possono avvalersi del supporto tecnico-operativo di società in house qualificate ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.64. 2. L'attività di supporto di cui al comma 1 copre anche le fasi di definizione, attuazione, monitoraggio e valutazione degli interventi e comprende azioni di rafforzamento della capacità amministrativa, anche attraverso la messa a disposizione di esperti particolarmente qualificati*»;

**VISTA** la Missione 1 «*Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo*» del richiamato PNRR che, nell'ambito della Componente 1 «*Digitalizzazione, innovazione e sicurezza della pubblica amministrazione*» prevede l'Investimento 1.1 «*Infrastrutture Digitali*» e l'Investimento 1.2 «*Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud*»;

**RILEVATO** che:

- il citato Investimento 1.1 «*Infrastrutture Digitali*» è legato al conseguimento dei seguenti target: *(i)* target M1C1-17, da conseguirsi entro settembre 2024: «*migrazione di 100 PAC/ASL al PSN*»; *(ii)* target M1C1-26, da conseguirsi entro giugno 2026: «*migrazione di 280 PAC/ASL al PSN*»;
- l'Investimento 1.2 «*Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud*» è legato al conseguimento dei seguenti target: *(i)* target M1C1-139, da conseguirsi entro settembre 2024: «*La migrazione di (numero) 4.083 pubbliche amministrazioni locali verso ambienti cloud certificati sarà realizzata quando la verifica di tutti i sistemi e dataset e della migrazione delle applicazioni incluse in ciascun piano di migrazione sarà stata effettuata con esito positivo*»; *(ii)* target M1C1-147 da conseguirsi entro giugno 2026: «*La migrazione di (numero) 12.464 pubbliche amministrazioni locali verso ambienti cloud certificati sarà realizzata quando la verifica di tutti i sistemi e dataset e della migrazione delle applicazioni incluse in ciascun piano di migrazione sarà stata effettuata con esito positivo*»;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 6 agosto 2021, recante «*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*», che individua la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale quale Amministrazione titolare della Missione 1 Componente 1;

**VISTO** il Decreto n. 48/2023-PNRR del 14 marzo 2023, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico Multimisura («**Avviso Multimisura**») per la presentazione di proposte di intervento a valere sul PNRR - Missione 1 - Componente 1, Investimento 1.1 «*Infrastrutture digitali*» e Investimento 1.2 «*Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud* » per la migrazione delle Aziende sanitarie locali e delle Aziende ospedaliere verso il Polo Strategico Nazionale e/o verso infrastruttura della PA adeguata e/o verso cloud qualificato, fissando una dotazione finanziaria complessiva pari ad € 200.000.000,00 di cui € 100.000.000,00 a favore dell'Investimento 1.1. ed € 100.000.000,00 a favore dell'Investimento 1.2;



fonte: http://burc.regione.campania.it

**VISTI** i Decreti n. 68/2023-PNRR del 12 maggio 2023 e n. 99/2023-PNRR del 23 giugno 2023, con i quali la data di chiusura dell'Avviso è stata rispettivamente prorogata al 30 giugno 2023 e, successivamente, al 21 luglio 2023;

**CONSIDERATO** che con il richiamato Decreto n. 68/2023-PNRR del 12/05/2023 è stato, altresì, disposto un incremento della dotazione finanziaria dell'Avviso per un importo di € 100.000.000,00 (€ 50.000.000,00 a favore dell'Investimento 1.1 e € 50.000.000,00 a favore dell'Investimento 1.2), così da raggiungere un budget complessivo di € 300.000.000, di cui € 150.000.000,00 a favore dell'Investimento 1.1 e € 150.000.000,00 a favore dell'Investimento 1.2);

**VISTO** il Regolamento regionale del 27/05/2020, n. 7 «Modifiche al regolamento regionale 15 dicembre 2011, 12 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania), con il quale è stato istituito l'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale»;

**VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 356 del 09/07/2020 con la quale è stato definito l'assetto organizzativo dell'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale" (60.11.00) con l'obiettivo di realizzare l'Agenda Digitale della Regione Campania, documento programmatico che traccia le strategie e le politiche in materia di *e-government* e di sviluppo digitale della Regione Campania;

**VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 143 del 31/03/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di responsabile dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale, codice 60.11.00, al dott. Massimo Bisogno.

**VISTA** la Delibera di Giunta Regionale 22 giugno 2021, n. 267, con la quale, al fine di dare impulso al potenziamento del processo di transizione digitale, è stata demandata al Responsabile dell'U.S.11, in raccordo con le Direzioni Generali competenti, l'elaborazione del progetto per l'attivazione e il funzionamento di nuove soluzioni informatiche, quale punto unico di accesso e gestione dei servizi digitali all'utenza, favorendo l'accesso digitale ai servizi della Regione Campania, con la realizzazione di nuovi strumenti per cittadini, professionisti e imprese, resi disponibili dalla Regione Campania, nel rispetto delle prescrizioni D.Lgs. n. 82/2005 delle Linee Guida dell'AgID e del Codice di condotta tecnologica ivi disciplinati;

**VISTA** la Delibera di Giunta regionale n. 226 del 27 aprile 2023, con la quale la Regione Campania ha deciso di imprimere un deciso e irreversibile cambio di passo nella trasformazione digitale dell'amministrazione regionale, dei servizi e delle politiche che ad essa fanno capo, degli Enti Locali campani, con benefici immediatamente percepibili per il sistema economico-produttivo della regione e per l'intera comunità campana, definendo quattro macro-obiettivi:

*I.* *miglioramento della qualità della vita per cittadini e imprese campane;*

*II.* *semplificazione dei rapporti tra cittadini e imprese con le amministrazioni, tra cittadini, tra amministrazioni e amministrazioni e conseguente abbattimento degli oneri burocratici;*

*III.* *inclusione attraverso la partecipazione mediante l'introduzione di adeguati strumenti digitali che consentano alla comunità campana di prendere parte costantemente al processo di trasformazione digitale, monitorarne l'andamento e contribuire in forme articolate al suo sviluppo;*

IV. *creazione di nuove opportunità: l'economia digitale rappresenta una sfida e un banco di prova capace di valorizzare le energie del territorio e catalizzare processi virtuosi di cambiamento sia* a livello produttivo che sociale;

**CONSIDERATO** che, con riferimento al menzionato Avviso Multimisura, U.S.11 ha impartito apposite linee guida operative per la compilazione delle domande relative agli interventi inerenti i servizi regionali per le Aziende del S.S.R., definendo, altresì, le destinazioni ammissibili dei servizi inseriti nel piano di migrazione previsto dal predetto Avviso e individuando le azioni di coordinamento per tale processo di transizione digitale;

**RILEVATO** che le Aziende sanitarie hanno sottoposto ad una verifica preliminare dell'U.S.11 le relative istanze di partecipazione al menzionato Avviso Multimisura;

**VISTE** le Delibere di Giunta Regionale n. 25 del 23 gennaio 2018 e n. 123 del 2 aprile 2019, con le quali la Regione Campania, in conformità alla programmazione regionale, nonché agli obiettivi del Piano triennale di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario Campano, ha attivato un programma di digitalizzazione del Sistema Sanitario Regionale denominato **SINFONIA** («Sistema INFOrmativo SaNità CampaNIA»),



fonte: http://burc.regione.campania.it

avvalendosi del supporto tecnico-operativo di So.Re.Sa., in qualità di soggetto attuatore del modello di sanità elettronica sotteso a tale programma;

**VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 480 del 4 novembre 2021 con la quale è stata nominata So.Re.Sa. S.p.A. quale Responsabile del Trattamento, ai sensi dell'art. 28, Regolamento UE n. 679/2016;

**VISTO** il Decreto n. 48-4/2023-PNRR del 4 agosto 2023, con cui il Dipartimento per la Trasformazione Digitale ha ammesso a finanziamento le domande presentate dalle Aziende Sanitarie e Ospedaliere della Regione Campania, i cui Piani di migrazione al *cloud* includono le componenti centrali del menzionato ecosistema SINFONIA Salute;

**VISTA** la Delibera di Giunta Regionale 20 dicembre 2023, n. 776, con la quale sono stati forniti indirizzi operativi specifici alle Aziende del S.S.R., assegnatarie delle linee di finanziamento del citato Avviso Multimisura, relativamente all'utilizzo delle risorse dedicate alle componenti centrali dell'ecosistema SINFONIA indicate nei piani ammessi a finanziamento, demandando a So.Re.Sa. le fasi di progettazione, attuazione e monitoraggio degli interventi di migrazione delle componenti di cui trattasi, nonché, in coordinamento con l'U.S.11, la fase di attuazione dei progetti delle Aziende sanitarie per la migrazione delle componenti centrali dell'ecosistema SINFONIA Salute e sistemi regionali in ambito sanitario;

**VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 419 del 6 agosto 2024, con la quale sono state programmate risorse per € 201.300.000,00 a valere sui fondi del PR Campania FESR 2021/2027 per il consolidamento di un modello di governance unitario del processo di trasformazione digitale del Sistema Sanitario Regionale sia in termini tecnologici, sia in termini di erogazione di servizi sanitari rivolti al cittadino, prevedendo il pieno coinvolgimento operativo delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere e delle Aziende Ospedaliere Universitarie, completamente integrate ed interconnesse, anche attraverso il supporto operativo della Società Regionale per la Sanità (So.Re.Sa.);

**CONSIDERATO**, altresì, che per l'espletamento delle funzioni demandate a So.Re.Sa con la menzionata D.G.R. n. 776/2023, la predetta Società ha sottoscritto con le singole Aziende del S.S.R. apposite convenzioni per la regolazione delle attività di *porting* dei servizi aziendali sul data-center regionale PA Adeguata – Isola Sinfonia Salute;

**DATO ATTO** che a seguito degli incontri tenuti con l'U.S. 11 è stato definito l'elenco riepilogativo dei servizi destinati alla PA Adeguata e al Polo Strategico Nazionale sulla base dei progetti presentati dalle Aziende sanitarie;

**VISTA** la nota prot. n. 1022 del 24 gennaio 2024, con cui, in condivisione con l'U.S. 11 e il Dipartimento per la Trasformazione digitale, è stato comunicato alle Aziende sanitarie che sarà cura di So.Re.Sa. provvedere al *porting* anche dei servizi aziendali destinati alla PA Adeguata, in modo da assicurare una semplificazione delle procedure e una razionalizzazione delle attività di migrazione;

**CONSIDERATO** che la mutata strategia regionale in tema di infrastrutture digitali, anche alla luce delle misure previste dal PNRR che ha delineato, peraltro, la partecipazione all'Avviso Multimisura, ha previsto il *porting* di buona parte dei servizi di SINFONIA Salute sul data center regionale;

**DATO ATTO** che la Regione Campania, in linea con quanto definito dalla Strategia Nazionale e al fine di consentire l'evoluzione verso il modello *cloud* ibrido, ha provveduto a potenziare le proprie infrastrutture di rete e il data center regionale, il quale ultimo, ha conseguito in data 7 dicembre 2023 la Certificazione ISO/IEC 27001:2022 – Sistema di gestione per la sicurezza delle informazioni (con estensione 27017 e 27018) ed in data 14 dicembre 2023 la Certificazione ISO 9001 – Sistemi di Gestione per la Qualità, con il primario Ente di certificazione RINA;

**CONSIDERATO** che, in data 16 gennaio 2024, è stata inviata ad ACN la richiesta di qualificazione QI2, a cui seguirà anche quella QC2, garantendo il possesso dei requisiti richiesti dallo schema di qualificazione predisposto da ACN;

**RILEVATO** che, in data 21 ottobre 2024, con nota recante oggetto «*Esiti analisi preliminare dichiarazione di conformità ai sensi del Decreto ACN n. 5489/2023 di Regione Campania, "Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale"*», ACN ha comunicato alla Regione Campania l'esito positivo dell'analisi preliminare tecnica, non essendo stati riscontrati elementi in contrasto con le caratteristiche dei servizi e i livelli minimi delle infrastrutture digitali previste dalle normative vigenti in tema di infrastrutture digitali e servizi cloud per la PA;



fonte: http://burc.regione.campania.it

**VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 552 del 24 ottobre 2024, con cui, per i motivi ivi meglio riportati, è stato disposto:

1. l'utilizzo del Data Center di Regione Campania per migrare i servizi dei Data Center delle Agenzie e società *in house* della Regione Campania, delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere e degli IRCCS pubblici della Regione Campania, nel rispetto dei principi di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa;
2. di demandare all'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale di porre in essere ogni adempimento finalizzato:
    a. all'attivazione delle necessarie forme di cooperazione con le Agenzie e società *in house* della Regione Campania, le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere, gli IRCCS della Regione Campania e con gli Enti locali del territorio regionale, mediante la stipula di un apposito accordo di cooperazione ai sensi degli articoli 15 della Legge n. 241/1990, al fine di perseguire il comune obiettivo della razionalizzazione dei sistemi, delle spese e dell'efficientamento delle attività di competenza;
    b. all'attivazione ed al coordinamento tecnico del processo di migrazione verso il servizio Cloud del Datacenter regionale, consolidando le esigenze espresse dai differenti attori aderenti presenti sul territorio;

**CONSIDERATO** il reciproco interesse delle Parti finalizzato al perseguimento dei relativi obiettivi istituzionali ad attivare le necessarie forme di cooperazione per la piena attuazione degli interventi alle stesse demandati dalla D.G.R. n. 776/2023, con l'articolazione e la pianificazione delle azioni, i tempi di esecuzione delle rispettive attività e l'impiego delle rispettive risorse, secondo le *milestone* e i *target* progettuali previsti dall'Avviso Multimisura e di ogni conseguente adempimento amministrativo;

**RILEVATO** che la predetta cooperazione è finalizzata all'esercizio coordinato delle funzioni istituzionali delle Parti, ai sensi dell'articolo 15, comma 1, della L. 241/1990 e garantisce l'effettiva partecipazione delle Parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni, ai sensi dell'art. 7, comma 4, lettera a), del D.Lgs. 36/2023;

**DATO ATTO** che le attività oggetto del presente accordo saranno svolte senza conseguimento di utili, né riconoscimento di alcuna remunerazione;

**RITENUTO** di procedere alla stipula di un apposito accordo di cooperazione orizzontale, ai sensi degli articoli 15 della L. 241/1990 e 7, comma 4, del D.Lgs. 36/2023.

**Tutto ciò premesso, visto e considerato, le Parti, come sopra individuate, convengono e stipulano quanto segue**

**Articolo 1**
**(*Valore giuridico delle premesse e degli allegati*)**

**1.** Le premesse e gli allegati, di seguito indicati, formano parte integrante e sostanziale del presente accordo di cooperazione orizzontale (di seguito, anche l'«**Accordo**»):

- Disciplinare Tecnico («**Allegato A**»);
- Nomina del responsabile del trattamento dei dati personali («**Allegato B**»).

**2.** Gli allegati di cui sopra vengono materialmente congiunti al presente Accordo.

**Articolo 2**
**(*Definizioni*)**

**1.** Ai fini dell'Accordo, si intende per:

a) «**ACN**»: l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, di cui al decreto-legge 14 giugno 2021, n. 82, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2021, n. 109;



fonte: http://burc.regione.campania.it

b) «**Accordo**»: il presente atto, sottoscritto tra l'U.S. 11 e So.Re.Sa., ai sensi degli articoli 15 della L. 241/1990 e 7, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, finalizzato all'attivazione delle necessarie forme di cooperazione per la piena attuazione degli interventi alle stesse demandati dalla D.G.R. n. 776/2023, con l'articolazione e la pianificazione delle azioni, i tempi di esecuzione delle rispettive attività e l'impiego delle rispettive risorse, secondo le *milestone* e i *target* progettuali previsti dall'Avviso Multimisura e di ogni conseguente adempimento amministrativo;

c) «**AgID**»: l'Agenzia per l'Italia digitale, di cui all'articolo 19, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134;

d) «**Avviso Multimisura**»: il documento approvato dal Dipartimento della Transizione Digitale presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con Decreto 48/2023 - PNRR del 14 marzo 2023, per la presentazione di proposte di intervento a valere sul PNRR - Missione 1 - Componente 1 Investimento 1.1 «*Infrastrutture digitali*» e Investimento 1.2 «*Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud* », per la migrazione delle Aziende sanitarie locali e delle Aziende ospedaliere verso il Polo Strategico Nazionale e/o verso infrastruttura della PA adeguata e/o verso cloud qualificato;

e) «**Data center**»: onnicomprensivo del data center di Regione Campania denominato "Don Bosco", che rappresenta il nodo centrale dell'infrastruttura ICT regionale, responsabile dell'erogazione dei servizi offerti ai cittadini e alle imprese dalla PA, nonché del data center secondario di *disaster recovery*, sito in Fisciano (SA);

f) «**Disciplinare Tecnico**»: il documento che descrive e precisa le caratteristiche tecniche che i servizi oggetto del presente Accordo devono possedere e le ulteriori obbligazioni poste a carico delle Parti;

g) «**Interventi**»: l'insieme delle attività e dei servizi necessari all'attuazione degli obiettivi di migrazione al *Cloud* oggetto dell'Investimento 1.2, Componente 1, Missione 1 del PNRR, così come meglio definiti all'interno dei Piani di migrazione presentati dalle Aziende Sanitarie del S.S.R. e ammessi al finanziamento, di cui al menzionato Avviso Multimisura con Decreto 48-4/2023 – PNRR del 4 agosto 2023;

h) «**PNRR**»: il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, presentato alla Commissione in data 30 giugno 2021, valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificato all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

i) «**Responsabili**»: i soggetti individuati dalle Parti, con compiti di supervisione ai fini dell'attuazione del presente Accordo;

j) «**Servizi cloud**»: servizi informatici e risorse computazionali erogati mediante il *paradigma cloud computing* su richiesta dell'utente tramite internet da un fornitore di servizi cloud, differenziati, sulla base del modello computazionale offerto, in tre categorie di servizi:

   (i) «**sistemistici infrastrutturali, c.d. Infrastructure-as-a-Service (IaaS)**», per l'erogazione, a titolo esemplificativo, di server virtualizzati e spazio di salvataggio dati;

   (ii) «**piattaforme computazionali, c.d. Platform-as-a-Service (PaaS)**», per l'erogazione di ambienti, pre-configurati e amministrati per lo sviluppo di specifiche applicazioni, ad esempio per lo sviluppo software, la gestione di dati o di applicazioni;

   (iii) «**applicativi c.d. Software-as-a-Service (SaaS)**», per l'erogazione di un'applicazione agli utenti finali, a titolo esemplificativo, la posta elettronica o altri sistemi di collaborazione remota.

k) «**SINFONIA**»: il programma di digitalizzazione del Sistema Sanitario Regionale, attivato dalla Regione Campania con Delibere di Giunta Regionale n. 25 del 23 gennaio 2018 e n. 123 del 2 aprile 2019, avvalendosi del supporto tecnico-operativo di So.Re.Sa. S.p.A., in qualità di soggetto attuatore del modello di sanità elettronica;

**2.** I termini indicati nel comma precedente al singolare si intendono definiti, con lo stesso significato, anche al plurale, e viceversa.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Articolo 3**
**(*Finalità e ambito di applicazione*)**

**1.** L'Accordo disciplina i rapporti tra le Parti e le reciproche obbligazioni finalizzate alla realizzazione delle attività demandate a So.Re.Sa. e all'U.S. 11, giusto D.G.R. n. 776/2023, per l'attuazione degli interventi ammessi a finanziamento a valere sull'Avviso Multimisura 1.1 e 1.2 «*Infrastrutture digitali e Abilitazione al cloud – ASL/AO*», nonché l'utilizzo, da parte di So.Re.Sa. del Data center, nel rispetto delle *milestone* progettuali previste dall'Avviso.

**2.** Ai fini del precedente paragrafo 1., l'oggetto dell'Accordo consiste nella:

- condivisione e utilizzo degli *asset* (infrastrutturali, tecnologici, applicativi e basi dati) di proprietà della Regione Campania in ottica di *Cloud Computing*: ***Infrastructure as a Service*** **(IaaS)**;
- programmazione e promozione di attività volte alla realizzazione di un piano di convergenza sulla infrastruttura regionale del patrimonio informativo della Regione Campania dell'ecosistema SINFONIA, nonché degli applicativi aziendali a valenza regionale.

**Articolo 4**
**(*Obblighi delle Parti*)**

**1.** Con la sottoscrizione dell'Accordo, l'U.S. 11 si obbliga a garantire:

- la prestazione e la continuità dei servizi indicati nel Disciplinare Tecnico, nel rispetto dei relativi Livelli di Servizio ivi individuati ed in conformità alle regole e ai livelli di qualità richiesti dall'ACN;
- la gestione del sistema *Storage* e della piattaforma di virtualizzazione (*Hypervisor*);
- adeguate soluzioni di *Disaster Recovery* e continuità operativa per le risorse dell'IaaS.
- la massima sicurezza organizzativa, fisica e logica del Data center, ponendo attenzione a tutti gli aspetti di sicurezza informatica e di rete e ai relativi processi di erogazione dei servizi, nel rispetto alla normativa vigente.

**2.** Con la sottoscrizione dell'Accordo, So.Re.Sa. si obbliga a:

- gestire la infrastruttura virtuale (*VM Guest*), migrata sul Data center, alla quale accederà ad eccezione del sistema *Storage* e della piattaforma di virtualizzazione (*Hypervisor*);
- garantire le competenze tecniche necessarie per la corretta gestione, utilizzo e amministrazione della infrastruttura virtuale (*Vm Guest*);
- fornire le competenze per la gestione sistemistica e la gestione dei Database;
- in merito al trattamento dei dati, assumere gli obblighi previsti dalla normativa vigente e assicurare il regolare e corretto utilizzo dei dati anche in materia di consultazione delle banche dati, osservando le misure di sicurezza ed i vincoli di riservatezza previsti;
- garantire che i software inseriti autonomamente sulla infrastruttura virtuale (*Vm Guest*) siano in regola con le licenze d'utilizzo, assumendo ogni relativo costo a proprio carico.

**3.** Fermi restando i reciproci obblighi a carico delle Parti e individuati nei precedenti paragrafi 1. e 2., resta inteso che l'U.S. 11, in ogni momento, potrà:

- verificare che le risorse e i servizi richiesti da So.Re.Sa. corrispondano alle effettive esigenze regionali;
- verificare che le richieste di potenziamento dei servizi da parte di So.Re.Sa., per esigenze permanenti o estemporanee, siano realmente funzionali alle attività regionali;
- modificare in qualsiasi momento, in ottemperanza alle nuove disposizioni di legge, le condizioni di utilizzo del Data center e, in generale, del servizio oggetto dell'Accordo.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Articolo 5**
**(*Finanziamento dell'Accordo*)**

**1.** Attesa la natura dell'Accordo, ciascuna Parte opera nell'ambito delle proprie competenze per la realizzazione delle finalità stabilite con il menzionato Accordo, destinando le occorrenti risorse umane e strumentali ritenute necessarie per la realizzazione delle azioni volte al raggiungimento delle comuni finalità.

**2.** Eventuali trasferimenti delle risorse all'U.S. 11 avverranno unicamente a titolo di rimborso spese e costi da quest'ultimo sostenuti, senza finalità di lucro e senza che gli stessi costituiscano alcuna forma di corrispettivo per l'attività svolta, essendo l'Accordo esclusivamente ispirato alla cooperazione istituzionale e non configurabile in alcun modo quale contratto a prestazioni corrispettive.

**Articolo 6**
**(*Durata ed efficacia dell'Accordo*)**

**1.** L'Accordo ha validità di 3 (tre) anni, decorrenti dalla relativa sottoscrizione, fatto salvo l'esercizio del diritto di recesso ai sensi del successivo articolo 11, e impegna le Parti fino alla completa realizzazione degli Interventi, nel rispetto delle tempistiche previste per il conseguimento dei connessi *milestone* e *target,* e comunque non oltre la data delle milestone e i target previsti dall'Art. 1 dell'Avviso Multimisura per gli interventi del PNRR.

**Articolo 7**
**(*Riservatezza e Trattamento dei dati personali*)**

**1.** Ai fini dell'esecuzione del presente Accordo, le Parti si obbligano a:

- osservare e rispettare le disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 e dei corrispondenti e successivi provvedimenti regolamentari ed attuativi, ivi incluse tutte le successive modifiche e integrazioni;
- osservare e rispettare le disposizioni del D. Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ivi incluse tutte le successive modifiche e integrazioni;
- adottare tutte le misure di salvaguardia prescritte dalla normativa sopra citata;
- introdurre le ulteriori misure di salvaguardia disposte dal Garante per la protezione dei dati personali e dalle *best practices* internazionali e statali;
- rispettare nel tempo tutte le disposizioni emesse in tema di trattamento dei dati, anche laddove risultino maggiormente restrittive e vincolanti rispetto a quelle previste dalla normativa di riferimento vigente.

**2.** Con la sottoscrizione dell'Atto di nomina a responsabile del trattamento dei dati personali di cui all'«Allegato B» al presente Accordo, la Regione Campania, per il tramite dell'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale, in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali, nomina So.Re.Sa quale Responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/679 sulla protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati («**GDPR**»), per tutta la durata dell'Accordo. A tal fine, il Responsabile è autorizzato a trattare i dati personali necessari per l'esecuzione delle attività oggetto dell'Accordo e si impegna ad effettuare, per conto del Titolare, le sole operazioni di trattamento necessarie per fornire il servizio oggetto del presente Accordo, nei limiti delle finalità ivi specificate, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003, del GDPR e delle istruzioni di seguito fornite.

**3.** So.Re.Sa è consapevole che l'esecuzione dell'Accordo potrebbe comportare la conoscenza di dati e informazioni sensibili e/o riservate di titolarità della Regione, di soggetti terzi, pubblici o privati, nonché di persone fisiche e, pertanto, si impegna a:

- mantenere il massimo riserbo e segreto sul contenuto del presente Accordo, nonché sui dati e/o informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dei dati, di



fonte: http://burc.regione.campania.it

cui dovesse venire a conoscenza per effetto o semplicemente in occasione dell'esecuzioni del proprio incarico, ivi inclusi quelli di cui ai commi che precedono (a seguire le «**Informazioni Riservate**»);

- non divulgare le Informazioni Riservate in qualsiasi modo o forma;
- non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari per l'esecuzione del presente Accordo.

**4.** Conseguentemente, So.Re.Sa si obbliga a mantenere riserbo assoluto in merito all'attività svolta, a tutelare adeguatamente le Informazioni Riservate, a non riprodurne copie né farne uso nel suo personale interesse o nell'interesse di terzi, e infine a non consentire che terzi ne facciano uso.

**5.** Gli obblighi sulle Informazioni Riservate di cui ai precedenti commi sussistono relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente Accordo. Tale obbligo non sussiste tuttavia per i dati e le informazioni che:

- siano o divengano di pubblico dominio per fatti diversi dall'inadempimento della singola Parte ai propri obblighi di riservatezza e sempre che le Parti stesse abbiano dimostrato di aver posto in essere tempestivamente tutte le cautele necessarie a garantire la riservatezza delle Informazioni Riservate;
- siano divulgati a specifici soggetti sulla base di specifiche autorizzazioni;
- siano conosciuti dalla Parte ricevente, al di fuori di un obbligo di segretezza, prima della data di ricevimento o acquisizione;
- siano ricevuti o altrimenti conosciuti da una delle Parti, in modo lecito per fatto di terzi;
- siano informazioni richieste per legge o la cui rivelazione sia stata ordinata da un organo arbitrale o giudiziario, ovvero da autorità amministrative o governative e, in tal caso, solo dopo che la Parte richiesta abbia provveduto a darne sollecita informazione scritta all'altra Parte, così da permettere un'eventuale opposizione alla comunicazione ordinata e/o di assicurare un'adeguata protezione per la comunicazione richiesta.

**6.** So.Re.Sa, relativamente alle Informazioni Riservate:

- si impegna ad adottare tutte le misure necessarie a trattare le predette Informazioni con la massima riservatezza, evitando ogni utilizzo di esse per scopi diversi, estranei o contrari a quelli strettamente necessari per l'esecuzione del presente Accordo;
- dovrà imporre l'obbligo di riservatezza a tutte le persone che, per ragioni del loro rapporto, vengano a conoscenza delle Informazioni Riservate;
- sarà responsabile per l'esatta osservanza di tali obblighi di riservatezza e segreto da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori e di ogni altra persona che per ragioni del proprio ufficio venga a conoscenza delle Informazioni Riservate in questione;
- comunicherà immediatamente per iscritto il fatto che qualsiasi Informazioni Riservata sia stata, o ragionevolmente si ritenga possa essere stata, o sia ragionevolmente probabile che possa essere oggetto, di accesso o altro tipo di acquisizione da parte di soggetti diversi dalle persone autorizzate.

**7.** Le Parti dichiarano e garantiscono che tratteranno l'Accordo e il suo contenuto, nonché tutti gli altri atti, fatti e documenti connessi allo stesso o da questo direttamente o indirettamente derivanti, in maniera strettamente confidenziale, astenendosi, di conseguenza, fatto salvo quanto diversamente previsto nel presente articolo, dal fornire a chiunque qualunque notizia, informazione o dato senza il consenso dell'altra Parte, ad eccezione di quelli che fossero tenuti a fornire ad Autorità, Organi giudiziari e di controllo o ad altri in forza di disposizioni di legge, di regolamento, di ordine dell'Autorità Giudiziaria ovvero per l'esecuzione dell'Accordo.

**Articolo 8**
**(*Comunicazioni e Responsabili dell'Accordo*)**



fonte: http://burc.regione.campania.it

**1.** Ai fini della corretta applicazione di quanto previsto nell'Accordo, le Parti nominano un proprio responsabile, qui di seguito indicato, giuridicamente preposto alla gestione dei rapporti e delle comunicazioni tra le stesse:

- per l'U.S. 11: Dott. […];
- per So.Re.Sa.:.

**1.** Tutte le comunicazioni fra le Parti devono essere inviate ai rispettivi indirizzi di posta elettronica, qui di seguito precisati:

- per l'U.S. 11: […];
- per So.Re.Sa.:

**2.** Le Parti si riservano di modificare, sempre previa comunicazione via PEC, gli indirizzi e i Responsabili sopra indicati.

**Articolo 9**
**(*Variazioni dell'Accordo*)**

**2.** L'Accordo potrà essere oggetto di modifiche o integrazioni apportate esclusivamente per iscritto, con atto sottoscritto digitalmente dalle Parti.

**Articolo 10**
**(*Responsabilità e risoluzione dell'Accordo*)**

**1.** Ciascuna delle Parti è responsabile del corretto e puntuale adempimento degli obblighi rispettivamente previsti dal precedente art. 4, nonché dal Disciplinare Tecnico, Allegato A al presente Accordo.

**2.** In caso di inadempimento di una delle obbligazioni previste nell'Accordo, per cause imputabili alla Parte inadempiente e tali da pregiudicare la realizzazione degli interventi di cui all'Avviso Multimisura, la Parte non inadempiente invia formale sollecito ad adempiere all'altra Parte, a mezzo posta elettronica certificata, concedendo un termine congruo compatibile con le circostanze e le caratteristiche dell'obbligazione inadempiuta e, comunque, non superiore a 30 (trenta) giorni. Decorso inutilmente detto termine l'Accordo si intende risolto di diritto.

**Articolo 11**
**(*Recesso*)**

**1.** Le Parti hanno diritto di recedere dall'Accordo per gravi e giustificati motivi, previo preavviso scritto di almeno 30 (trenta) giorni.

**2.** Le Parti potranno altresì recedere dall'Accordo, in qualunque momento, qualora nel corso di svolgimento delle attività intervengano fatti o provvedimenti che modifichino la situazione esistente all'atto della stipula del predetto Accordo, o ne rendano impossibile o inopportuna la conduzione a termine.

**Articolo 12**
**(*Controversie*)**

**1.** Le controversie di qualsiasi natura che dovessero insorgere tra le Parti, in ordine all'interpretazione o all'esecuzione dell'Accordo o, comunque, direttamente o indirettamente connesse all'Accordo medesimo, sono devolute al foro territorialmente competente.

**2.** Resta inteso tra le Parti che l'insorgenza di eventuali controversie non pregiudicherà la regolare esecuzione delle attività regolate dall'Accordo, né consentirà alcuna sospensione delle stesse.

**3.** Le Parti si impegnano a concordare, di volta in volta, in via provvisoria, le modalità di parziale esecuzione che meglio garantiscano il pubblico interesse ed il buon andamento dell'attività amministrativa in relazione alle finalità perseguite con l'Accordo.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Articolo 13**
**(*Firma e registrazione*)**

**1.** L'Accordo viene firmato digitalmente, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, con sostituzione del testo cartaceo e della firma autografa ed è soggetto a registrazione in caso d'uso.

**2.** Le spese di registro e le altre eventuali inerenti soprattasse, sanzioni comunque relative all'Accordo, saranno interamente a carico della Parte che, non conformandosi a quanto in essa contenuto e previsto, darà causa al suo utilizzo ed alla sua eventuale produzione in giudizio.

**Articolo 14**
**(*Norma di chiusura*)**

**1.** Per quanto non espressamente previsto nei precedenti articoli, si rinvia alle norme euro-unitarie e nazionali di riferimento e, in particolare, agli articoli 15 della L. 241/1990 e 7, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, oltre che alle norme del Codice civile, in quanto compatibili.

**Articolo 15**
**(*Disposizioni finali*)**

**1.** Le Parti convengono che l'Accordo è il risultato di un confronto volto al perseguimento di un interesse comune e di una specifica condivisione tra le stesse con riferimento ad ogni singola clausola.

**2.** L'Accordo si compone di 15 (quindici) articoli e 2 (due) allegati ed è sottoscritto digitalmente.

Letto, confermato e sottoscritto con firme digitali.

Napoli, […] 2024

**REGIONE CAMPANIA – UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE**
*Il Direttore Generale*
Dott. MASSIMO BISOGNO

**SOCIETÀ REGIONALE PER LA SANITÀ - SO.RE.SA. S.P.A.**
*Il Presidente del Consiglio di Amministrazione*
DOTT. TOMMASO CASILLO



fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 341 del 04/12/2024

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 11 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

Oggetto dell'Atto:

DPCM 8 LUGLIO 2024 - FONDO PER L'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA NAZIONALE DI CYBERSICUREZZA E DEL FONDO PER LA GESTIONE DELLA CYBERSICUREZZA. PROGETTO SOC FEDERATO REGIONALE CUP B26F24000140003. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO CHE**

a. la Raccomandazione (UE) 2017/1584 della Commissione, pubblicata il 13 settembre 2017, fornisce indicazioni in merito alla risposta coordinata agli incidenti e alle crisi di cybersicurezza su vasta scala;

b. la Direttiva (UE) 2022/2555 del Parlamento europeo e del consiglio, del 14 dicembre 2022, interviene e potenzia le misure per un livello comune elevato di cybersicurezza nell'Unione, modifica il regolamento (UE) n. 910/2014 e la direttiva (UE) 2018/1972 e abroga la direttiva (UE) 2016/1148 (Direttiva NIS 2);

c. il Regolamento (UE) 2019/881 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 aprile 2019 aggiorna il funzionamento dell'ENISA, l'Agenzia dell'Unione europea per la cybersicurezza, e introduce la cybersicurezza per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (cd. Cybersecurity Act);

d. il Regolamento di esecuzione (UE) 2024/482 che stabilisce le norme per l'applicazione del regolamento (UE) 2019/881 per quanto riguarda l'adozione del sistema europeo volontario di certificazione della cibersicurezza basato sui criteri comuni (EUCC) con l'obiettivo di garantire livelli di garanzia «elevati» o «sostanziali» di sicurezza per i prodotti TIC, come hardware e software, compresi componenti quali chip e smart card;

e. l'articolo 32 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) sicurezza del trattamento dei dati personali che impone ai titolari e responsabili del trattamento di adottare misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza commisurato ai rischi associati al trattamento dei dati;

f. il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con lo scopo di incentivare l'innovazione digitale nell'amministrazione pubblica, incentivando l'efficienza, la trasparenza e l'accessibilità dei servizi offerti reca, in particolare all'art 51, disposizioni in materia di sicurezza informatica, laddove è previsto che le pubbliche amministrazioni debbano adottare misure tecniche idonee a garantire la protezione, la disponibilità, l'accessibilità, l'integrità e la riservatezza dei dati e la continuità operativa dei sistemi e delle infrastrutture;

g. il decreto legislativo n. 65 del 18 maggio 2018, detta la cornice legislativa delle misure da adottare per la sicurezza delle reti e dei sistemi informativi ed individua i soggetti competenti per dare attuazione agli obblighi previsti dalla direttiva NIS;

h. il decreto-legge n. 105 del 2019 come convertito dalla L. 18 novembre 2019, n.133 è stato adottato al fine di assicurare un livello elevato di sicurezza delle reti, dei sistemi informativi e dei servizi informatici delle amministrazioni pubbliche, nonché degli enti e degli operatori nazionali, pubblici e privati, attraverso l'istituzione di un perimetro di sicurezza nazionale cibernetica e la previsione di misure volte a garantire i necessari standard di sicurezza rivolti a minimizzare i rischi;

i. il DPCM n. 131/2020 recante *Regolamento in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 105 convertito con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 133* stabilisce le modalità e i criteri procedurali per l'identificazione dei soggetti, sia pubblici che privati, che rientrano nel perimetro di cui al punto precedente;

j. il decreto-legge 14 giugno 2021, n. 82, come convertito dalla L. 4 agosto 2021, n. 109 (in G.U. 4/8/2021, n. 185) ha definito l'architettura nazionale di cybersicurezza ed ha previsto l'istituzione dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale, nonché l'operatività del Centro di Valutazione e Certificazione Nazionale (CVCN) ai sensi del DPCM n.54 del 5 febbraio 2021 ed il DPCM del 15 giugno 2021;

k. il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 dicembre 2021, n. 223, ha approvato il ª Regolamento di organizzazione e funzionamento dell' Agenzia per la cybersicurezza nazionale º ;

l. la Legge del 28 giugno 2024, n. 90 recante ª Disposizioni in materia di rafforzamento della cybersicurezza nazionale e di reati informatici º interviene su vari fronti, tra cui la prevenzione degli attacchi informatici e la protezione delle infrastrutture critiche nazionali, rendendo obbligatoria la creazione di strutture interne dedicate alla cybersicurezza nelle Pubbliche Amministrazioni;

m. il Decreto Legislativo 4 settembre 2024, n. 138, recepisce la Direttiva (UE) 2022/2555, relativa a misure per un livello comune elevato di cibersicurezza nell' Unione (Direttiva NIS2), stabilisce misure volte a garantire un livello elevato di sicurezza informatica in ambito nazionale, contribuendo ad incrementare il livello comune di sicurezza nell' Unione europea in modo da migliorare il funzionamento del mercato interno;

n. la Strategia Nazionale di Cybersicurezza 2022-2026 e il relativo Piano di Implementazione definiscono come pianificare, coordinare e attuare misure tese al potenziamento del livello di maturità delle capacità cyber della Pubblica Amministrazione, assicurando una trasformazione digitale sicura e resiliente. In particolare, la Misura #33 avente ad oggetto ª Accrescere le capacità di risposta e ripristino a seguito di crisi cibernetiche implementando una rete di CERT settoriali integrata con il CSIRT Italia, nonché un piano nazionale di gestione crisi che definisca procedure, processi e strumenti da utilizzare in coordinamento con gli operatori pubblici e privati, con l' obiettivo di assicurare la continuità operativa delle reti, dei sistemi informativi e dei servizi informatici º ;

o. il Piano Triennale per l' Informatica nella Pubblica Amministrazione 2024-2026 pone una forte enfasi sulla cybersicurezza come pilastro centrale per la trasformazione digitale della PA e tra gli obiettivi principali per il rafforzamento delle difese cibernetiche delle amministrazioni pubbliche individua la protezione delle infrastrutture critiche e sulla resilienza dei sistemi, il monitoraggio proattivo

**PREMESSO altresì che**

a. in data 11/08/2023 l' Agenzia per la cybersicurezza nazionale, in qualità di Soggetto attuatore, ha pubblicato l' avviso pubblico ª *Rilevazione dei fabbisogni finanziari necessari per la realizzazione della Strategia Nazionale di Cybersicurezza 2022-26* º con l' obiettivo di definire e pianificare le attività di implementazione della misura #55 *"Promuovere la digitalizzazione e l'innovazione, nonché rafforzare la sicurezza nella Pubblica Amministrazione, anche mediante l'impiego delle risorse del PNRR"* accogliendo le richieste di fabbisogni finanziari delle amministrazioni interessate;

b. per la realizzazione degli interventi sono stati istituiti, nello stato di previsione del Ministero dell' economia e finanze ai sensi dell' articolo 1, comma 899, della legge 29 dicembre 2022 n. 197 (Legge di Bilancio 2023), il Fondo per l' attuazione della Strategia nazionale di cybersicurezza, destinato a finanziare gli investimenti volti al conseguimento dell' autonomia tecnologica in ambito digitale, nonché l' innalzamento dei livelli di cybersicurezza dei sistemi informativi nazionali, e il Fondo per la gestione della cybersicurezza, volto ad assicurare copertura economica alle attività di gestione operativa.

c. in data 04/09/2024 è stato pubblicato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 8 luglio 2024 recante la *ª Ripartizione del Fondo per l'attuazione della strategia nazionale di cybersicurezza e del Fondo per la gestione della cybersicurezza º* che ammette a finanziamento la proposta progettuale della Regione Campania di ª Realizzazione e gestione di un SOC Regionale Federato º per un importo complessivo pari ad € 14.000.000,00;

d. con prot. n. PG/2024/008085 del 14/02/2024 l'Ufficio speciale per la crescita e la transizione digitale ha trasmesso la scheda intervento per la "Realizzazione e gestione di un SOC Regionale Federato";

e. Ai sensi dell'art.1, comma 899, della legge 29 dicembre 2022, n.197 al fine di dare attuazione alla Strategia nazionale di cybersicurezza, adottata con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 maggio 2022, e di rendere effettivo il relativo piano di implementazione, sono stati istituiti nello stato di previsione del Ministero dell'economia e finanze i seguenti Fondi da ripartire:

- Fondo per l'attuazione della Strategia nazionale di cybersicurezza, destinato a finanziare, anche ad integrazione delle risorse già assegnate a tale fine, gli investimenti volti al conseguimento dell'autonomia tecnologica in ambito digitale, nonché l'innalzamento dei livelli di cybersicurezza dei sistemi informativi nazionali, con una dotazione di 70 milioni di euro per l'anno 2023, di 90 milioni di euro per l'anno 2024, di 110 milioni di euro per l'anno 2025 e di 150 milioni di euro annui dal 2026 al 2037;

- Fondo per la gestione della cybersicurezza, destinato a finanziare le attività di gestione operativa dei progetti di cui alla lettera a), con una dotazione finanziaria pari a 10 milioni di euro per l'anno 2023, 50 milioni di euro per l'anno 2024 e 70 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2025;

f. con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 8 luglio 2024 pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 04/09/2024, è stato assegnato alla Regione Campania l'importo complessivo di € 14.000.000,00, ai sensi dell'art.1, comma 899, della legge 29 dicembre 2022, n.197 così suddiviso:

- € 4.000.000,00 a valere sul Fondo per l'attuazione della strategia nazionale di cybersicurezza ai sensi dell'articolo 1, comma 899, lettera a) della citata legge;

- € 10.000.000,00 a valere sul Fondo per la gestione della cybersicurezza ai sensi dell'articolo 1, comma 899, lettera b) della citata legge;

g. con Delibera di Giunta Regionale n.551 del 24/10/2024, tra gli altri, si è preso atto del citato Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 8 luglio 2024;

h. con D.G.R. n. 622 del 14/11/2024 sono stati istituiti i seguenti capitoli:

- E02073- FONDO PER LA STRATEGIA NAZIONALE DI CYBERSICUREZZA. INVESTIMENTI_DPCM 8/07/2024 collegato al capitolo di uscita U05573 FONDO PER LA STRATEGIA NAZIONALE DI CYBERSICUREZZA. INVESTIMENTI_DPCM 8/07/2024;

- E02075- FONDO PER LA STRATEGIA NAZIONALE DI CYBERSICUREZZA. GESTIONE_DPCM 8/07/2024 collegato al capitolo di uscita U05575 FONDO PER LA STRATEGIA NAZIONALE DI CYBERSICUREZZA.SERVIZI_DPCM 8/07/2024;

i. con la citata delibera, sono state acquisite al Bilancio Regionale le risorse economiche per le annualità 2024, per un importo pari ad euro 4.000.000,00;

j. con Decreto Dirigenziale n. 309 del 18/11/2024 si è provveduto all'accertamento sul capitolo E02073 dell'importo di euro 2.000.000,00 e sul capitolo E02075 dell'importo di euro 2.000.000,00 delle risorse erogate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, per l'esercizio finanziario 2024 in ossequio al "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" al fine di consentire agli Uffici di adottare i consequenziali atti di spesa;

**PRESO atto che**

a. la Strategia Nazionale di Cybersicurezza 2022-2026 si focalizza su tre obiettivi principali ovvero: protezione degli asset strategici nazionali, risposta alle minacce cibernetiche e sviluppo di tecnologie digitali sicure. La strategia include l'implementazione di 82 misure entro il 2026 e promuove l'autonomia strategica nazionale in ambito digitale, puntando a innalzare la resilienza cibernetica del Paese;

b. la Misura #55 della Strategia Nazionale di Cybersicurezza 2022-2026, promossa dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN), si concentra sul miglioramento della sicurezza dei dati e dei servizi digitali gestiti dalle pubbliche amministrazioni (PA). L'obiettivo principale è implementare capacità avanzate di identificazione, monitoraggio e gestione dei rischi informatici per proteggere le informazioni sensibili e garantire la continuità operativa delle Pubbliche Amministrazioni. Tra le attività previste dalla misura vi sono:

   1. Lo sviluppo di competenze e strumenti per il monitoraggio delle infrastrutture digitali della PA.
   2. L'implementazione di sistemi di protezione dei dati e dei servizi critici.
   3. La promozione di standard e protocolli di sicurezza conformi alle normative europee, come NIS2.

c. Il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2024-2026 sottolinea l'importanza dei CERT (Computer Emergency Response Team) nel rafforzare la cybersicurezza all'interno delle pubbliche amministrazioni e, in particolare, evidenzia il ruolo centrale di CERT-AGID ± per coordinare le attività di monitoraggio delle minacce informatiche, gestire incidenti cyber e fornire supporto tecnico alle amministrazioni ± indirizzando le PA che intendono istituire i CERT di prossimità a far riferimento alle Linee guida per lo sviluppo e la definizione del modello di riferimento per i CERT di prossimità;

d. la strategia della Regione Campania in merito alle tematiche di sicurezza informatica ha l'obiettivo di perseguire i criteri di miglioramento del livello di maturità dei sistemi e dei processi di cyber security, in conformità alla regolamentazione nazionale ed in linea con le principali raccomandazioni internazionali. La strategia, che ha un orizzonte temporale triennale, si applica in maniera omogenea ed organica a tutte le strutture dell'Ente regionale e, in logica sinergica, si estende a tutti gli enti del territorio campano che erogano servizi critici e non solo. In particolare, i domini coinvolti fanno riferimento alla Sanità (Aziende Sanitarie Locali ed Aziende Ospedaliere), ai Trasporti, al mondo Idrico (aziende di Adduzione e Distribuzione), all'Ambiente, all'Agricoltura, al Turismo, alla Cultura, al Lavoro, allo Sviluppo economico, all'Università, alla Ricerca, alla Protezione Civile;

e. la Regione Campania ha in piano di dotarsi di un servizio SOC Federato Regionale, in accordo con le indicazioni della strategia europea per la sicurezza informativa recepita dal governo italiano e dall'agenzia nazionale per la cyber security che prevede la federazione delle funzioni SOC;

**RITENUTO**

a. **di dover disporre** l'ammissione a finanziamento del Progetto ªSOC Regionale Federatoº CUP B26F24000140003. per un importo complessivo di 14.000.000,00 €, a valere sui fondi *DPCM 8 luglio 2024 - Fondo per l'attuazione della strategia nazionale di cybersicurezza e del fondo per la gestione della cybersicurezza* come da quadro economico così ripartito:

| **Voce** | **Denominazione** | **Importo progetto**<br>**DPCM 8 luglio 2024 - Fondo per l'attuazione della strategia nazionale di cybersicurezza e** |
|---|---|---|

| | | |
|---|---|---|
| | | **del fondo per la gestione della cybersicurezza.** |
| **A** | Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature (oltre IVA al 22%) | 11.353.483,61 € |
| **B** | Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione | 148.750,00 € |
| **C** | IVA, oneri ed altre imposte e tasse (al 22%) | 2.497.766,39 € |
| | **TOTALE** | 14.000.000,00 € |

b. **di dover dare atto** che, nell'ambito del quadro economico di cui al punto a), l'assegnazione delle risorse a valere sul Fondo per l'attuazione della strategia nazionale di cybersicurezza ai sensi dell'articolo 1, comma 899, lettera a), della legge 29 dicembre 2022, n. 197, sono ripartite secondo le seguenti annualità:

E.F. 2024: 2.000.000 €

E.F. 2025: 2.000.000 €

c. **di dover dare atto** che, nell'ambito del quadro economico di cui al punto a), l'assegnazione delle risorse a valere sul Fondo per la gestione della cybersicurezza ai sensi dell'articolo 1, comma 899, lettera b), della legge 29 dicembre 2022, n. 197, sono ripartite secondo le seguenti annualità:

E.F. 2024: 2.000.000 €

E.F. 2025: 4.000.000 €

E.F. 2026: 4.000.000 €

d. **di dover rimandare** ad atto successivo l'individuazione degli interventi specifici per la realizzazione del progetto di cui al punto precedente;

e. **di dover dare atto** che la fattispecie in questione non è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione di quanto disposto dal D. Lgs. 33/2013;

**VISTI**

- tutti gli atti richiamati;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 ª *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi* º;
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante "*Codice dell'Amministrazione digitale*" (CAD) e ss.mm.ii. e relative Regole Tecniche e Linee Guida e disposizioni attuative;
- la legge 24 dicembre 2007, n. 244, ª *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato* º;
- il D. Lgs. n. 118/2011 ª *Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42* º;
- il D. Lgs. n°33 del 14 marzo 2013 - *Attuazione della Trasparenza Amministrativa*;
- l'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante ª *Codice dei contratti pubblici*º ;
- la L. R. 23/2017, ª *Regione Campania Casa di Vetro. Legge Annuale di Semplificazione 2017*º ;
- il Regolamento Regionale n. 5 del 7 giugno 2018, ª *Regolamento di Contabilità Regionale in attuazione dell'articolo 10 della legge regionale 5 dicembre 2017 n. 37*º ;
- la deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 90 del 09 marzo 2021 con cui è stato approvato il *Codice di comportamento*, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 24 del 15 marzo 2021;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 72 del 14 aprile 2021 con il quale è stato conferito al dott. Massimo Bisogno l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale;
- Legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 ª Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campaniaº ;
- Delibera di Giunta regionale n. 814 del 29 dicembre 2023 "Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2024/2026";
- Delibera di Giunta regionale n. 3 del 10/01/2024 "Approvazione Bilancio Gestionale 2024/2026 della Regione Campania - Formulazione Indirizzo";
- Delibera di Giunta regionale n. 188 del 23/04/2024;
- Delibera di Giunta Regionale n. 370 del 25/07/2024, con la quale è stata disposta la prosecuzione senza soluzione di continuità delle funzioni dirigenziali attribuite al Dott. Massimo Bisogno quale Dirigente dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale, fino al 31/12/2024.

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Direttore dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale

**DECRETA**

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. **di disporre** l'ammissione a finanziamento del Progetto ª SOC Regionale Federatoº CUP B26F24000140003. per un importo complessivo di 14.000.000,00 €, a valere sui fondi *DPCM 8 luglio 2024 - Fondo per l@ttuazione della strategia nazionale di cybersicurezza e del fondo per la gestione della cybersicurezza* come da quadro economico così ripartito:

| **Voce** | **Denominazione** | **Importo progetto DPCM 8 luglio 2024 - Fondo per l@ttuazione della strategia nazionale di cybersicurezza e del fondo per la gestione della cybersicurezza.** |
|---|---|---|
| **A** | Materiale per lo svolgimento delle attività e attrezzature (oltre IVA al | 11.353.483,61 € |

| | | |
|---|---|---|
| | 22%) | |
| **B** | Spese per la preparazione e la gestione dell'operazione | 148.750,00 € |
| **C** | IVA, oneri ed altre imposte e tasse (al 22%) | 2.497.766,39 € |
| | **TOTALE** | 14.000.000,00 € |

2. **di dare atto** che, nell'ambito del quadro economico di cui al punto 1., l'assegnazione delle risorse a valere sul Fondo per l'attuazione della strategia nazionale di cybersicurezza ai sensi dell'articolo 1, comma 899, lettera a), della legge 29 dicembre 2022, n. 197, sono ripartite secondo le seguenti annualità:

   E.F. 2024: 2.000.000 €

   E.F. 2025: 2.000.000 €

3. **di dare atto** che, nell'ambito del quadro economico di cui al punto 1., l'assegnazione delle risorse a valere sul Fondo per la gestione della cybersicurezza ai sensi dell'articolo 1, comma 899, lettera b), della legge 29 dicembre 2022, n. 197, sono ripartite secondo le seguenti annualità:

   E.F. 2024: 2.000.000 €

   E.F. 2025: 4.000.000 €

   E.F. 2026: 4.000.000 €

4. **di dover rimandare** ad atto successivo l'individuazione degli interventi specifici per la realizzazione del progetto di cui al punto precedente;

5. **di dover dare atto** che la fattispecie in questione non è tra quelle soggette alla pubblicazione in attuazione di quanto disposto dal D. Lgs. 33/2013;

6. **di inviare** il presente provvedimento a:

   - 40 01 00 - Gabinetto del Presidente;
   - al BURC;
   - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione ª Regione Campania Casa di Vetroº ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017;

Il Direttore
Dott. Massimo Bisogno

# Decreto Dirigenziale n. 345 del 04/12/2024

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 11 - UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

Oggetto dell'Atto:

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - ASSE 1 OBIETTIVO SPECIFICO 1.2 AZIONE 1.2.1 DGR N. 255 DEL 10.05.2023 - INTERVENTO INTELLIGENT TRANSPORT SYSTEM ITSC - AMPLIAMENTO RETE DI VENDITA E MONITORAGGIO AUTOBUS - CUP B20I23000000006, SURF 23015BP000000001 - FORNITURA DI KIT DI BORDO PER L'ABILITAZIONE TECNOLOGICA DEGLI AUTOBUS - AFFIDAMENTO IFEL CAMPANIA SERVIZI SUPPORTO E CONSULENZA SPECIALISTICA CIG B492A672CC.

IL DIRIGENTE

**Premesso che**

a. con Decisione di esecuzione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021- 2027, trasmesso dal Dipartimento per le politiche di coesione, secondo le modalità richieste per la notifica formale;

b. con DGR n. 497 del 03/10/2022 la Giunta regionale ha approvato il Piano di Rigenerazione Amministrativa 2021-27 (PRigA);

c. con Decisione di esecuzione C (2022) 7879 del 26/10/2022 – in esito al processo negoziale – la Commissione Europea ha approvato il "Programma Regionale Campania FESR 2021-2027" (PR FESR 2021/2027) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Campania del valore complessivo di € 5.534.632.274,00, di cui € 3.874.242.592,00 in quota UE;

d. con DGR n. 559 del 03/11/2022 la Giunta regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;

e. l'Accordo di Partenariato 2021/2027 prevede azioni pianificate, finalizzate a migliorare la capacità amministrativa regionale per l'attuazione dei fondi, mediante interventi mirati:

   ✓ sulle strutture organizzative, rafforzando la capacità delle Autorità di coordinamento, delle Autorità di gestione e degli Organismi intermedi, nonché degli attori settoriali o territoriali, affinché siano in grado di svolgere efficacemente il loro ruolo ed intervenendo in maniera mirata sui beneficiari pubblici nelle aree più fragili;
   ✓ sulla disponibilità e capacità delle risorse umane impegnate in tutte le fasi del ciclo degli investimenti finanziati, sia in fase di programmazione che di attuazione;
   ✓ sulle procedure e sugli strumenti necessari per rendere più efficace la gestione degli interventi promuovendo, tra l'altro, le modalità tipizzate e comuni nelle pratiche, utilizzando al meglio le opportunità di semplificazione previste dai regolamenti (ad es. opzioni di costo semplificato) e incoraggiando pratiche collaborative per uniformità di interpretazione tra gestione e controllo nel rispetto delle diverse funzioni.

**PREMESSO ALTRESI' CHE**

a. con delibera di Giunta n. 494 del 10/11/2021, è stato individuato l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale, in qualità di responsabile della transizione alla modalità operativa digitale, quale unico referente per la governance e attuazione unitaria finalizzata alla razionalizzazione, ottimizzazione e programmazione delle infrastrutture digitali, dei servizi ed ecosistemi digitali, delle piattaforme abilitanti e della sicurezza informatica nell'ambito dell' Intelligent Transport System (ITS);

b. con Delibera di Giunta n. 255 del 10/05/2023, è stata programmata una dotazione finanziaria pari a 18,5 M€ per la realizzazione dell'intervento "Intelligent Trasport System ITSC – Ampliamento rete di vendita e monitoraggio autobus", nell'ambito dell'Asse I "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" del PR Campania FESR 2021/2027, a valere sull'Obiettivo specifico 1.2 volto a "Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione" Azione 1.2.1 "Sostenere politiche attive per la promozione della digitalizzazione e della semplificazione", così ripartiti:

   1 a. Fornitura di emettitrici per la vendita ai cittadini dei titoli di viaggio: € 7.000.000,00;
   1b. Fornitura di "kit di bordo" per l'abilitazione tecnologica degli autobus: € 11.500.000,00;

c. con la stessa D.G.R. n. 255/2023 è strato, inoltre, demandato all'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale, in raccordo con la Direzione Generale Mobilità e attraverso il supporto operativo dell'Agenzia Campana per la Mobilità, le Infrastrutture e le Reti (ACaMIR), gli adempimenti conseguenti a quanto disposto al precedente punto per dare attuazione alla programmazione di cui al punto sopra, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);

d. con Decreto Dirigenziale n. 178 del 26/07/2023:

   · è stato ammesso a finanziamento il progetto" Intelligent Trasport System ITSC – Ampliamento rete di vendita e monitoraggio autobus" CUP B20I23000000006, SURF 23015BP000000001 programmato con D.G.R. n. 255 del 10/05/2022, a valere su fondi PR Campania FESR 2021/2027 Asse 1 Obiettivo Specifico 1.2 Azione 1.2.1 capitolo di spesa U10233 per un importo complessivo pari a € 18.500.000,00;

   · sono state approvate le schede di progetto relativa ai sub-interventi che compongono l'intervento "Intelligent Trasport System ITSC – Ampliamento rete di vendita e monitoraggio autobus" CUP B20I23000000006, SURF 23015BP000000001;

   · è stato approvato il cronoprogramma procedurale dell'intervento" Intelligent Trasport System ITSC – Ampliamento rete di vendita e monitoraggio autobus" CUP B20I23000000006, SURF 23015BP000000001, di cui al punto 2.9 del Manuale di Attuazione del PR Campania Fesr 2021/2027 approvato con D.D. n. 179 del 03/07/2023;

   · approvato il Quadro Economico del progetto

e. con successivo Decreto Dirigenziale n. 181 del 31/07/2023 è stato rettificato il Decreto Dirigenziale n. 178 del 26/07/2023, con la rimodulazione del quadro economico di progetto;

f. con ulteriore Decreto Dirigenziale n. 215 del 16/09/2024 si è provveduto a:

   · approvare il nuovo cronoprogramma procedurale dell'intervento

   · approvare il nuovo Quadro Economico del progetto, a modifica di quello approvato con Decreto Dirigenziale n. 181 del 31/07/2023;

   · approvare lo schema di convenzione per regolamentare i rapporti tra l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale e l 'ACaMIR;

   · demandare all'Agenzia Campana Mobilità Infrastrutture e Reti (ACaMIR), l'acquisizione del CIG relativo alla procedura di selezione dell'operatore mediante gara aperta del sub-intervento "Fornitura di "kit di bordo" per l'abilitazione tecnologica degli autobus";

g. con nota acquisita agli atti d'ufficio al prot. 437844 del 18/09/2024, l'ACaMIR ha trasmesso la relazione tecnico descrittiva di progetto contenente il Quadro Economico del sub-intervento ""Fornitura di "kit di bordo" per l'abilitazione tecnologica degli autobus"" rimodulato a seguito della nota pervenuta dalla Direzione Generale Autorità di Gestione FESR di riscontro alla richiesta di attivazione del servizio di assistenza tecnica per l'attuazione del programma Intelligent Transport System ITSC, ex DGR 255 del 10/05/2023 a valere sul PR CAMPANIA FESR 21-27;

h. con l'ultimo Decreto Dirigenziale n. 238 del 3 ottobre 2024, al fine di recepire le modifiche della relazione tecnico-descrittiva di progetto, comunicate con la nota di cui al punto g, si è reso necessario sostiuire il Quadro Economico dell'intervento "Intelligent Trasport System ITSC –

Ampliamento rete di vendita e monitoraggio autobus" CUPB20I23000000006, SURF 23015BP000000001 e rettificare lo schema di convenzione per regolamentare i rapporti tra l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale e l'ACaMIR.

**CONSIDERATO CHE**

a. il sub-progetto 1b "Fornitura di "kit di bordo" per l'abilitazione tecnologica degli autobus" viene attuato dall'ACaMIR, che ai sensi dell'art. 22 della L.R. n. 3/2002, è assegnatario delle funzioni di organismo di supporto tecnico regionale nel settore della mobilità e delle infrastrutture dedicate ed, in particolare, di supporto alla Regione ed, ove richiesto, agli enti locali nella realizzazione del progetto "Intelligent Transport System della Campania (ITSC)";

b. in data 4 ottobre 2024 è stata sottoscritta la convenzione tra L'ufficio speciale e l'ACaMIR, che disciplina i rapporti tra l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale ed ACaMIR per dare corso, a tutte le attività relative alle procedure di scelta del soggetto contraente e all'esecuzione dell'intervento "Fornitura di kit di bordo per l'abilitazione tecnologica degli autobus";

c. il medesimo sub intervento 1b risulta di particolare rilevanza e complessità in quanto richiede specifiche competenze per la gestione dei processi di semplificazione e transizione digitale necessari per attivare nuove soluzioni informatiche attraverso cui garantire l'accesso e la fruizione dei servizi digitali all'utenza;

d. a seguito della stipula della convenzione per l'attuazione, l'ACaMIR ha inviato a questo Ufficio speciale la nota prot. 5803 del 04-10-2024, al fine di definire il servizio di consulenza specialistica, necessario all'attuazione del sub-progetto 1b del Programma Intelligent Transport System ITSC, di cui alla DGR 255 del 10/05/2023 a valere sul PR CAMPANIA FESR 21/27.

**DATO ATTO che**

a. ai sensi dell'art. 7, co. 2, del D.Lgs. 36/2023 "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1 (principio del risultato), 2 (principio della fiducia) e 3 (principio dell'accesso al mercato)" del medesimo decreto;

b. al fine di soddisfare il fabbisogno di supporto specialistico per l'attuazione del programma ITSC evidenziato dall'ACaMIR, l'Ufficio Speciale con nota Prot. PG/2024/0476118 del 10/10/2024 ha richiesto all'Ufficio enti e società partecipate, vigilanza e controllo di verificare se tra le società in house, fondazioni dell'amministrazione regionale vi fossero soggetti in grado di poter offrire un servizio tecnico specialistico in ambito ITSC;

c. con pec del 15/10/2024, acquisita al protocollo PG/2024/484342, è stato riscontrato di ravvisare profili di compatibilità parziale nell'analisi degli statuti delle società Ente Autonomo Volturno, SMA Campania e IFEL Campania;

d. con successiva nota del 16/10/2024, PG/2024/0488737, l'Ufficio Speciale ha richiesto ai predetti enti una offerta tecnico-economica per il "Servizio di supporto e consulenza specialistica nel campo delle applicazioni ITS", sulla tipologia del servizio descritto nella nota tecnica inviata da ACAMIR, acquisita al protocollo PG/2024/0468073 e allegata alla medesima richiesta, specificando altresì che nell'offerta fossero indicate le esperienze eventualmente acquisite ai fini della relativa valutazione;

e. la predetta nota di richiesta di Offerta tecnica è stata riscontrata negativamente da parte dell'Ente Autonomo Volturno, della SMA Campania e della società Sviluppo Campania, mentre la Fondazione IFEL Campania ha trasmesso la propria Offerta Tecnico Economica con nota del 30/10/2024, acquisita al PG/2024/0513254 e successivamente integrata in data 8/11/2024 con nota acquisita al prot. PG/2024/0528882;

f. In data 22/11/2024, al fine di adempiere agli obblighi di digitalizzazione anche per gli affidamenti "*in house"* ed in ossequio alle indicazioni contenute nel decreto dirigenziale dell'Ufficio Speciale Grandi Opere n. 604 del 13/07/2024, si è provveduto ad inoltrare la richiesta di Offerta ad IFEL Campania anche per il tramite della piattaforma di approvvigionamento digitale "Portale Gare Regione Campania", certificata da AgID

g. L'Offerta tecnica ed economica, di IFEL Campania è stata da ultimo acquisita tramite il predetto portale in data 02/12/2024.

**Tenuto conto che**

a. il servizio richiesto consiste nel supporto e consulenza specialistica nell'ambito del campo delle applicazioni ITS ed è finalizzato ad assicurare l'adeguata assistenza all'attuazione del Programma Intelligent Transport System ITSC, ed in particolare, nel supporto consulenziale in tutte le attività connesse all'acquisizione ed implementazione dei Kit di bordo per l'abilitazione tecnologica degli autobus;

b. in particolare, vengono richiesti consulenza e supporto attraverso un "Team di lavoro" atto a garantire un presidio tecnico/operativo e gestionale costante e qualificato nell'espletamento delle attività inerenti all'attuazione dell'intervento, garantendo il superamento delle eventuali criticità;

c. gli specifici ambiti tecnici di tale servizio sono quelli: Ingegneristico; Informatico; Matematico; Economico e Giuridico;

d. la natura delle attività richieste presuppongono uno stretto e continuo coordinamento non solo tra l'affidatario e l'Ufficio Speciale, ma soprattutto tra l'affidatario ed ACaMIR, atteso che a quest'ultimo è stata demandata l'attuazione della procedura di selezione dell'operatore per la "Fornitura di "kit di bordo".

**Considerato infine che**

a. la scelta di chiedere il supporto tecnico specialistico ad IFEL Campania trova, fondamento ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'articolo 7 del Dlgs n. 36/2023 e dell'art. 12 della Direttiva n. 2014/24/UE, già fedelmente attuato in vigenza del Dlgs 50/2026, atteso che l'IFEL Campania, ha in essere con la Regione Campania un rapporto di strumentalità;

b. il valore economico del servizio proposto è stimato in € 495.420,00 oltre IVA pari ad € 108.992,40 l'importo di €604.412,40;

c. l'offerta tecnica ed economica formulata da IFEL Campania risulta rispondere alle richieste formulate dall'Ufficio Speciale, sulla scorta delle esigenze espresse dal Soggetto attuatore ACaMIR;

d. con nota prot. 575190 del 03/12/2024 Il Responsabile Unico del Progetto "Intelligent Trasport System ITSC – Ampliamento rete di vendita e monitoraggio autobus" CUPB20I23000000006, SURF 23015BP000000001, dott. Gerardo Liguori, nominato con decreto dirigenziale n. 178 del

26/07/2023, ha trasmesso la propria valutazione in ordine alla congruità tecnica ed economica prodotta da IFEL Campania elaborata ai sensi dell'art. 7 del D.lgs 36/2023;

e. nella predetta valutazione viene posta in evidenza oltre che la completezza e esaustività dell'offerta, l'esperienza curriculare presentata dalla stessa IFEL Campania ed altresì la convenienza sotto il profilo economico dell'affidamento alla in house IFEL Campania il servizio, atteso il positivo confronto dei costi ivi previsti con quelli concordati a seguito dell'aggiudicazione della gara aperta europea per l'acquisizione di servizi di consulenza specialistica;

f. ai fini della sottoscrizione della convenzione con la Fondazione IFEL Campania, verrà utilizzato lo schema di convenzione già approvato, tenuto conto del parere espresso dall'Avvocatura Regionale, con decreto dirigenziale n. 265 del 4/10/2023 dell'Autorità di Gestione FESR;

g. il CIG acquisito è il seguente: B492A672CC.

**ACQUISITI**

a. il DURC prot. INPS_43357083 del 04/11/2024 in corso di validità, dal quale si evince la situazione di regolarità contributiva dalla Fondazione IFEL Campania;

b. la visura camerale di IFEL Campania dalla quale si rileva l'assenza di procedure concorsuali in itinere.

**RITENUTO**

a. di poter fare ricorso alla procedura dell'affidamento al soggetto in house per il supporto e la consulenza specialistica nel campo delle applicazioni ITSC ai sensi dell'art. 7, co. 2, del D.Lgs. 36/2023;

b. di dover approvare l'offerta Tecnico-economica presentata da IFEL Campania il 30/10/2024 e acquisita al PG/2024/0513254 e successivamente integrata in data 8/11/2024 con nota acquisita al prot. PG/2024/0528882;

c. di poter affidare a Fondazione IFEL Campania, P.IVA 07492611210, C.F. 95152320636, per le annualità 2025-2027 e nei limiti dell'importo complessivo di € 495.420,00 oltre IVA AL 22% pari ad € 108.992,4, lo svolgimento del "Servizio di supporto e consulenza specialistica nel campo delle applicazioni ITS" da attuarsi in conformità a quanto indicano nell'Offerta Tecnica ed Economica;

d. di dover pertanto, specificare che nell'ambito del Quadro economico del sub intervento 1b ammesso a finanziamento con DD 238 del 3/10/2024 - CUPB20I23000000006, SURF 23015BP000000001, è ricompreso il servizio di assistenza tecnica specialistica "supporto e la consulenza specialistica nel campo delle applicazioni ITSC" per l'importo complessivo di € 495.420,00 oltre IVA AL 22% per € 108.992,4 per un totale di € 604.412,4 come da seguente prospetto:

| Voce di costo/Attività | Expertise | gg tot | Costo (iva esclusa) |
|---|---|---|---|
| A) Personale Linea di Attività A – supporto tecnico specialistico | Senior | 1.151 | 241.710,00 |
| Linea di Attività B – supporto amministrativo e organizzativo gestionale | Senior | 828 | 173.880,00 |
| Coordinamento | Manager | 39 | 15.210,00 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| A) Personale totale | | 2.018 | 430.800,00 |
| B) Costi diretti | | | |
| C) Costi indiretti | | | 64.620,00 |
| **Totale** | | | **495.420,00** |
| IVA AL 22% | | | 108.992,40 |
| **Totale complessivo** | | | **604.412,40** |

e. di dover approvare lo schema di convenzione da stipulare con IFEL Campania già approvato, tenuto conto del parere espresso dall'Avvocatura Regionale, con decreto dirigenziale n. 265 del 4/10/2023 dell'AdG FESR, che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;

f. di dover chiedere alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (DG 50.13.00) – Ufficio di Staff 50.13.93 "Funzioni di supporto tecnico operativo – Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa e del riconoscimento dei debiti fuori bilancio" di impegnare, per la realizzazione del servizio di AT "supporto e la consulenza specialistica nel campo delle applicazioni ITSC" al progetto- CUPB20I23000000006, SURF 23015BP000000001 la somma complessiva di 604.412,40, a valere dell'esercizio finanziario 2024 avente la seguente transazione elementare:

| Cap | Miss. | Progr. | Titolo | Macroagg. | V livello piano dei conti | Identific. Transaz. UE | Ricorrenti | Perimetro Sanità |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **U10288** | **14** | **1405** | **2** | **202** | **U.2.02.03.02.002** | **8** | **4** | **3** |

g. di stabilire che la prenotazione di impegno di cui al precedente punto presenta la seguente competenza economica: 01/01/2024 – 31/12/2024;

h. di dover riservarsi la facoltà prevista dall'art. 17, comma 8, del D.Lgs. 36/2023 in relazione all'esecuzione del contratto nelle more della stipula della convenzione onde avviare con urgenza le procedure selettive per l'individuazione dei profili professionali necessari al supporto per l'attuazione del sub progetto 1.b, "Fornitura di "kit di bordo" per l'abilitazione tecnologica degli autobus".

**VISTI:**

- tutti gli atti richiamati in premessa;
- il D.Lgs. n. 82/2005 (Codice Amministrazione Digitale) e ss.mm.ii. come modificato dal D.L. 76/2020;
- il Regolamento n. 7/2010 (DPGR della Campania n. 58 del 24 marzo 2010) di attuazione della Legge
- regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 - Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania;
- il Decreto Legislativo, 23 giugno 2011, n. 118;
- il Regolamento Regionale 30 ottobre 2018, n. 9 (Modifiche al regolamento 7/2010 di attuazione della legge regionale 27 febbraio 2007, n. 3 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania");

- il Regolamento Regionale n. 5 del 7 giugno 2018;
- la DGR n. 356 del 09/07/20 (Istituzione dell'US per la Crescita e la Transizione digitale);
- la D.G.R. n. 90 del 09/03/2021 (Approvazione del Codice di comportamento - Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 24 del 15.03.2021);
- la DGR n. 143 del 31/03/2021 (Nomina del Responsabile dell'US per la Crescita e la Transizione digitale dott. Massimo Bisogno);
- il Decreto Dirigenziale n. 178 del 26/07/2023;
- il Decreto Dirigenziale n. 181 del 31/07/2023;
- la Legge regionale n. 24 del 28 dicembre 2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2024";
- la Legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania";
- la Delibera di Giunta regionale n. 814 del 29 dicembre 2023 " Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2024/2026";
- la Delibera di Giunta regionale n. 3 del 10/01/2024 "Approvazione Bilancio Gestionale 2024/2026 della Regione Campania - Formulazione Indirizzo";
- la D.G.R. n. 188 del 23/04/2024 (Determinazioni in merito alla prosecuzione, senza soluzione di continuità, della funzione dirigenziale per il Direttore Generale dell'US per la Crescita e la Transizione digitale a tutto il 31/07/2024);
- la D.G.R. n. 370 del 25/07/2024 (Determinazioni in merito alla prosecuzione, senza soluzione di continuità, della funzione dirigenziale per il Direttore Generale dell'US per la Crescita e la Transizione digitale a tutto il 31/12/2024)
- il D. L.gs. n. 36/2023 (Codice degli Appalti);
- il Decreto Dirigenziale n. 215 del 16/09/2024;
- il Decreto Dirigenziale n. 238 del 03/10/2024;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal RUP nonché dell'espressa Dichiarazione di Regolarità formale del presente atto resa dal Responsabile dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale

**DECRETA**

1. di fare ricorso alla procedura dell'affidamento al soggetto in house per il supporto e la consulenza specialistica nel campo delle applicazioni ITSC ai sensi dell'art. 7, co. 2, del D.Lgs. 36/2023;
2. di dover approvare l'offerta Tecnico-economica presentata da IFEL Campania il 30/10/2024 e acquisita al PG/2024/0513254 e successivamente integrata in data 8/11/2024 con nota acquisita al prot. PG/2024/0528882;

3. di affidare a Fondazione IFEL Campania, P.IVA 07492611210, C.F. 95152320636, per le annualità 2025-2027 e nei limiti dell'importo complessivo di € 495.420,00 oltre IVA AL 22% pari ad € 108.992,4, lo svolgimento del "Servizio di supporto e consulenza specialistica nel campo delle applicazioni ITS" da attuarsi in conformità a quanto indicano nell'Offerta Tecnica ed Economica;

4. pertanto, di specificare che nell'ambito del Quadro economico del sub intervento 1b ammesso a finanziamento con DD 238 del 3/10/2024 - CUPB20I23000000006, SURF 23015BP000000001, è ricompreso il servizio di assistenza tecnica specialistica "supporto e la consulenza specialistica nel campo delle applicazioni ITSC" per l'importo complessivo di € 495.420,00 oltre IVA AL 22% per € 108.992,4 per un totale di € 604.412,4 come da seguente prospetto:

| Voce di costo/Attività | Expertise | gg tot | Costo (iva esclusa) |
|---|---|---|---|
| A) Personale Linea di Attività A – supporto tecnico specialistico | Senior | 1.151 | 241.710,00 |
| Linea di Attività B – supporto amministrativo e organizzativo gestionale | Senior | 828 | 173.880,00 |
| Coordinamento | Manager | 39 | 15.210,00 |
| A) Personale totale | | 2.018 | 430.800,00 |
| B) Costi diretti | | | |
| C) Costi indiretti | | | 64.620,00 |
| **Totale** | | | **495.420,00** |
| IVA AL 22% | | | 108.992,40 |
| **Totale complessivo** | | | **604.412,40** |

5. di dover approvare lo schema di convenzione da stipulare con IFEL Campania già approvato, tenuto conto del parere espresso dall'Avvocatura Regionale, con decreto dirigenziale n. 265 del 4/10/2023 dell'AdG FESR, che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;

6. di chiedere alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (DG 50.13.00) – Ufficio di Staff 50.13.93 "Funzioni di supporto tecnico operativo – Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa e del riconoscimento dei debiti fuori bilancio" di impegnare, per la realizzazione del servizio di AT "supporto e la consulenza specialistica nel campo delle applicazioni ITSC" al progetto- CUPB20I23000000006, SURF 23015BP000000001 la somma complessiva di 604.412,40, a valere dell'esercizio finanziario 2024 avente la seguente transazione elementare:

| Cap | Miss. | Progr. | Titolo | Macroagg. | V livello piano dei conti | Identific. Transaz. UE | Ricorrenti | Perimetro Sanità |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **U10288** | **14** | **1405** | **2** | **202** | **U.2.02.03.02.002** | **8** | **4** | **3** |

7. di stabilire che la prenotazione di impegno di cui al precedente punto presenta la seguente competenza economica: 01/01/2024 – 31/12/2024;

8. di riservarsi la facoltà prevista dall'art. 17, comma 8, del D.Lgs. 36/2023 in relazione all'esecuzione del contratto nelle more della stipula della convenzione onde avviare con urgenza le procedure selettive per l'individuazione dei profili professionali necessarie al supporto per l'attuazione del sub progetto 1.b;

9. di assolvere agli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 23 e dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013, sul Portale della Regione Campania - Sezione "Amministrazione Trasparente";

10. di pubblicare il presente atto, ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017, nella sezione “Regione Casa di Vetro” del Portale Regionale;
11. di inviare il presente provvedimento per il seguito di competenza:

- all’Agenzia Campana Mobilità Infrastrutture e Reti (ACaMIR);
- alla UDCP Segreteria di Giunta;
- allo Staff del Capo di Gabinetto (40.01.01) per la pubblicazione nella Sezione relativa agli adempimenti previsti dalla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro”;
- alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (50.03.00);
- al Capo di Gabinetto (40.01.00);
- all’Autorità di Gestione PR Campania FESR 2021/2027;
- al Responsabile della Programmazione Unitaria (40.01.00).

**Il Responsabile dell’Ufficio Speciale**
**dott. Massimo Bisogno**

**CONVENZIONE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA "RAFFORZAMENTO DEL SUPPORTO AI BENEFICIARI" TRA LA REGIONE CAMPANIA E LA FONDAZIONE IFEL CAMPANIA**
**CUP B21C23000820009 – SURF 23052BP000000001**

TRA

la Regione Campania, con sede in Napoli alla Via Santa Lucia, 81 – Codice Fiscale: 80011990639 – nella persona del Direttore Generale dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale, dott. Massimo Bisogno, nato a ….il …/…./… e domiciliato per la carica presso la sede della Giunta Regionale, via Santa Lucia n. 81 – Napoli, indirizzo pec: us11@pec.regione.campania.it

E

Fondazione IFEL Campania, organismo *in house* della Regione Campania, con sede legale in Napoli alla via S. Lucia, 81 – Codice Fiscale e Partita IVA: 07492611210, nella persona dell'avv. Annapaola Voto, nata a Salerno il 25/11/1966, autorizzata alla firma giusta procura del Notaio Di Marcantonio Valentina, rep. n°1461, rac. n°764 del 21/02/2023, domiciliata per la carica presso la sede legale della Società, Via S. Lucia n. 81– Napoli, indirizzo pec: ifelcampania@pec.it

**Premesso che**

a. con Decisione di esecuzione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021- 2027, trasmesso dal Dipartimento per le politiche di coesione, secondo le modalità richieste per la notifica formale;
b. con DGR n. 497 del 03/10/2022 la Giunta regionale ha approvato il Piano di Rigenerazione Amministrativa 2021-27 (PRigA);
c. con Decisione di esecuzione C (2022) 7879 del 26/10/2022 – in esito al processo negoziale – la Commissione Europea ha approvato il "Programma Regionale Campania FESR 2021-2027" (PR FESR 2021/2027) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Campania del valore complessivo di € 5.534.632.274,00, di cui € 3.874.242.592,00 in quota UE;
d. con DGR n. 559 del 03/11/2022 la Giunta regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
e. l'Accordo di Partenariato 2021/2027 prevede azioni pianificate, finalizzate a migliorare la capacità amministrativa regionale per l'attuazione dei fondi, mediante interventi mirati:

   ✓ sulle strutture organizzative, rafforzando la capacità delle Autorità di coordinamento, delle Autorità di gestione e degli Organismi intermedi, nonché degli attori settoriali o territoriali, affinché siano in grado di svolgere efficacemente il loro ruolo ed intervenendo in maniera mirata sui beneficiari pubblici nelle aree più fragili;

fonte: http://burc.regione.campania.it

✓ sulla disponibilità e capacità delle risorse umane impegnate in tutte le fasi del ciclo degli investimenti finanziati, sia in fase di programmazione che di attuazione;

✓ sulle procedure e sugli strumenti necessari per rendere più efficace la gestione degli interventi promuovendo, tra l'altro, le modalità tipizzate e comuni nelle pratiche, utilizzando al meglio le opportunità di semplificazione previste dai regolamenti (ad es. opzioni di costo semplificato) e incoraggiando pratiche collaborative per uniformità di interpretazione tra gestione e controllo nel rispetto delle diverse funzioni,

**PREMESSO ALTRESI' CHE**

a. con delibera di Giunta n. 494 del 10/11/2021, è stato individuato l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale, in qualità di responsabile della transizione alla modalità operativa digitale, quale unico referente per la governance e attuazione unitaria finalizzata alla razionalizzazione, ottimizzazione e programmazione delle infrastrutture digitali, dei servizi ed ecosistemi digitali, delle piattaforme abilitanti e della sicurezza informatica nell'ambito dell' Intelligent Transport System (ITS);
b. con Delibera di Giunta n. 255 del 10/05/2023, è stata programmata una dotazione finanziaria pari a 18,5 M€ per la realizzazione dell'intervento "Intelligent Trasport System ITSC – Ampliamento rete di vendita e monitoraggio autobus", nell'ambito dell'Asse I "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" del PR Campania FESR 2021/2027, a valere sull'Obiettivo specifico 1.2 volto a "Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione" Azione 1.2.1 "Sostenere politiche attive per la promozione della digitalizzazione e della semplificazione", così ripartiti:
    - 1a. Fornitura di emettitrici per la vendita ai cittadini dei titoli di viaggio: € 7.000.000,00;
    - 1b. Fornitura di "kit di bordo" per l'abilitazione tecnologica degli autobus: € 11.500.000,00;
c. con la stessa D.G.R. n. 255/2023 è strato, inoltre, demandato all'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale, in raccordo con la Direzione Generale Mobilità e attraverso il supporto operativo dell'Agenzia Campana per la Mobilità, le Infrastrutture e le Reti (ACaMIR), gli adempimenti conseguenti a quanto disposto al precedente punto per dare attuazione alla programmazione di cui al punto sopra, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
d. con Decreto Dirigenziale n. 178 del 26/07/2023:
e. è stato ammesso a finanziamento il progetto" Intelligent Trasport System ITSC – Ampliamento rete di vendita e monitoraggio autobus" CUP B20I23000000006, SURF 23015BP000000001 programmato con D.G.R. n. 255 del 10/05/2022, a valere su fondi PR Campania FESR 2021/2027 Asse 1 Obiettivo Specifico 1.2 Azione 1.2.1 capitolo di spesa U10233 per un importo complessivo pari a € 18.500.000,00;
f. sono state approvate le schede di progetto relativa ai sub-interventi che compongono l'intervento "Intelligent Trasport System ITSC – Ampliamento rete di vendita e monitoraggio autobus" CUP B20I23000000006, SURF 23015BP000000001;
g. è stato approvato il cronoprogramma procedurale dell'intervento" Intelligent Trasport System ITSC – Ampliamento rete di vendita e monitoraggio autobus" CUP B20I23000000006, SURF 23015BP000000001, di cui al punto 2.9 del Manuale di Attuazione del PR Campania Fesr 2021/2027 approvato con D.D. n. 179 del 03/07/2023;
h. approvato il Quadro Economico del progetto

fonte: http://burc.regione.campania.it

i. con successivo Decreto Dirigenziale n. 181 del 31/07/2023 è stato rettificato il Decreto Dirigenziale n. 178 del 26/07/2023, con la rimodulazione del quadro economico di progetto;
j. con ulteriore Decreto Dirigenziale n. 215 del 16/09/2024 si è provveduto a:
   - approvare il nuovo cronoprogramma procedurale dell'intervento
   - approvare il nuovo Quadro Economico del progetto, a modifica di quello approvato con Decreto Dirigenziale n. 181 del 31/07/2023;
   - approvare lo schema di convenzione per regolamentare i rapporti tra l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale e l 'ACaMIR;
   - demandare all'Agenzia Campana Mobilità Infrastrutture e Reti (ACaMIR), l'acquisizione del CIG relativo alla procedura di selezione dell'operatore mediante gara aperta del sub-intervento "Fornitura di "kit di bordo" per l'abilitazione tecnologica degli autobus";
k. con nota acquisita agli atti d'ufficio al prot. 437844 del 18/09/2024, l'ACaMIR ha trasmesso la relazione tecnico descrittiva di progetto contenente il Quadro Economico del sub-intervento ""Fornitura di "kit di bordo" per l'abilitazione tecnologica degli autobus"" rimodulato a seguito della nota pervenuta dalla Direzione Generale Autorità di Gestione FESR di riscontro alla richiesta di attivazione del servizio di assistenza tecnica per l'attuazione del programma Intelligent Transport System ITSC, ex DGR 255 del 10/05/2023 a valere sul PR CAMPANIA FESR 21-27;
l. con l'ultimo Decreto Dirigenziale n. 238 del 3 ottobre 2024, al fine di recepire le modifiche della relazione tecnico-descrittiva di progetto, comunicate con la nota di cui al punto g, si è reso necessario sostiuire il Quadro Economico dell'intervento "Intelligent Trasport System ITSC – Ampliamento rete di vendita e monitoraggio autobus" CUPB20I23000000006, SURF 23015BP000000001 e rettificare lo schema di convenzione per regolamentare i rapporti tra l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale e l'ACaMIR;

**CONSIDERATO CHE**

a. il sub-progetto 1b "Fornitura di "kit di bordo" per l'abilitazione tecnologica degli autobus" viene attuato dall'ACaMIR, che ai sensi dell'art. 22 della L.R. n. 3/2002, è assegnatario delle funzioni di organismo di supporto tecnico regionale nel settore della mobilità e delle infrastrutture dedicate ed, in particolare, di supporto alla Regione ed, ove richiesto, agli enti locali nella realizzazione del progetto "Intelligent Transport System della Campania (ITSC)";
b. in data 4 ottobre 2024 è stata sottoscritta la convenzione tra L'ufficio speciale e l'ACaMIR che disciplina i rapporti tra l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale ed ACaMIR per dare corso, a tutte le attività relative alle procedure di scelta del soggetto contraente e all'esecuzione dell'intervento "Fornitura di kit di bordo per l'abilitazione tecnologica degli autobus";
c. il medesimo sub intervento 1b risulta di particolare rilevanza e complessità in quanto richiede specifiche competenze per la gestione dei processi di semplificazione e transizione digitale necessari per attivare nuove soluzioni informatiche attraverso cui garantire l'accesso e la fruizione dei servizi digitali all'utenza;
d. a seguito della stipula della convenzione per l'attuazione, l'ACaMIR ha inviato a questo Ufficio speciale la nota prot. 5803 del 04-10-2024, al fine di definire il servizio di consulenza specialistica, necessario all'attuazione del sub-progetto 1b del Programma Intelligent Transport System ITSC, di cui alla DGR 255 del 10/05/2023 a valere sul PR CAMPANIA FESR 21/27;

**Rilevato che**

fonte: http://burc.regione.campania.it

a. il PR FESR 21/27 prevede una Priorità (d'ora in poi Asse) dedicata ad "Assistenza Tecnica" la cui azione sostiene gli interventi necessari alla gestione efficace ed efficiente del Programma e funzionali al rafforzamento delle capacità dei diversi soggetti coinvolti, anche con riferimento ai partner di cui all'art. 8, comma 1 del Reg. (EU) 2021/1060;
b. gli interventi di assistenza tecnica di cui al punto che precede sono, tra l'altro, rivolti alle strutture amministrative e tecniche nelle funzioni di programmazione, gestione, sorveglianza, valutazione e comunicazione;
c. detti interventi di assistenza tecnica riguardano tra l'altro, il supporto specialistico relativamente a specifici ambiti e funzioni strategiche, svolte dall'AdG e/o dalle Direzioni Generali coinvolte all'attuazione e gestione del Programma;

**Rilevato, altresì, che**

a. la Giunta regionale della Campania, con deliberazione n. 412 del 27/07/2022, ha destinato quota parte delle risorse dell'Asse "Assistenza Tecnica" all'acquisizione di "Servizi di Assistenza Tecnica per la chiusura del POR Fesr Campania 2014/2020, per la gestione, attuazione valutazione e controllo del PR Fesr CAMPANIA 2021 - 2027", precipuamente orientati ad assicurare il supporto specialistico necessario all'Autorità di Gestione FESR ed alle Strutture connesse;
b. con la Deliberazione n. 31 del 31/01/2023, al fine di assicurare il presidio delle ulteriori attività di supporto alla chiusura del Programma FESR 2014-2020 e all'implementazione del PR FESR 2021-2027 per il primo triennio di riferimento, la Giunta Regionale ha, tra l'altro, programmato un importo massimo pari al 20,00% delle risorse finanziarie di cui all'Asse 6 "Assistenza Tecnica" del PR-FESR Campania 2021-2027, in complementarietà con quanto già programmato con la suddetta DGR n. 412/2022;
c. in particolare, tali risorse sono volte a garantire lo svolgimento degli interventi afferenti alla programmazione, gestione, monitoraggio e rafforzamento delle capacità di management del Programma dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità con funzione contabile e delle altre strutture regionali coinvolte ed al rafforzamento della gestione e della governance delle Strategie territoriali del PR FESR 2021-2027 nonché alla chiusura del POR FESR 2014-2020;

**DATO ATTO che**

a. ai sensi dell'art. 7, co. 2, del D.Lgs. 36/2023 "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1 (principio del risultato), 2 (principio della fiducia) e 3 (principio dell'accesso al mercato)" del medesimo decreto;
b. al fine di soddisfare il fabbisogno di assistenza specialistica evidenziato dall'ACaMIR, l'Ufficio Speciale con nota Prot. PG/2024/0476118 del 10/10/2024 ha richiesto all'Ufficio enti e società partecipate, vigilanza e controllo di verificare se tra le società in house, fondazioni dell'amministrazione regionale vi fossero soggetti in grado di poter offrire un servizio tecnico specialistico in ambito ITSC;
c. con pec del 15/10/2024, acquisita al protocollo PG/2024/484342, è stato riscontrato di ravvisare profili di compatibilità parziale nell'analisi degli statuti delle società Ente Autonomo Volturno, SMA Campania e IFEL Campania;
d. pertanto, con successiva nota del 16/10/2024, PG/2024/0488737, l'Ufficio Speciale ha richiesto ai predetti enti una offerta tecnico-economica per il "Servizio di supporto e consulenza specialistica nel campo delle applicazioni ITS", sulla tipologia del servizio descritto nella nota tecnica inviata da ACAMIR, acquisita al protocollo PG/2024/0468073 e allegata alla medesima richiesta, specificando

fonte: http://burc.regione.campania.it

altresì che nell'offerta fossero indicate le esperienze eventualmente acquisite ai fini della relativa valutazione;

e. la predetta nota di richiesta di Offerta tecnica è stata riscontrata negativamente da parte dell'Ente Autonomo Volturno, della SMA Campania e della società Sviluppo Campania, mentre la Fondazione IFEL Campania ha trasmesso la propria Offerta Tecnico Economica con nota del 30/10/2024, acquisita al PG/2024/0513254 e successivamente integrata in data 8/11/2024 con nota acquisita al prot. PG/2024/0528882;
f. In data 22/11/2024, al fine di adempiere agli obblighi di digitalizzazione anche per gli affidamenti "in house" ed in ossequio alle indicazioni contenute nel decreto dirigenziale dell'Ufficio Speciale Grandi Opere n. 604 del 13/07/2024, si è provveduto ad inoltrare la richiesta di Offerta ad IFEL Campania anche per il tramite della piattaforma di approvvigionamento digitale "Portale Gare Regione Campania", certificata da AgID
g. l'Offerta tecnica ed economica, di IFEL Campania è stata da ultimo acquisita tramite il predetto portale in data 02/12/2024;

**Tenuto conto che**

a. il servizio richiesto consiste nel supporto e consulenza specialistica nell'ambito del campo delle applicazioni ITS ed è finalizzato ad assicurare l'adeguata assistenza all'attuazione del Programma Intelligent Transport System ITSC, ed in particolare, nel supporto consulenziale in tutte le attività connesse all'acquisizione ed implementazione dei Kit di bordo per l'abilitazione tecnologica degli autobus;
b. in particolare, vengono richiesti consulenza e supporto attraverso un "Team di lavoro" atto a garantire un presidio tecnico/operativo e gestionale costante e qualificato nell'espletamento delle attività inerenti all'attuazione dell'intervento, garantendo il superamento delle eventuali criticità;
c. gli specifici ambiti tecnici di tale servizio sono quelli: Ingegneristico; Informatico; Matematico; Economico e Giuridico;
d. La natura delle attività richieste presuppongono uno stretto e continuo coordinamento non solo tra l'affidatario e l'Ufficio Speciale, ma soprattutto tra l'affidatario ed ACaMIR, atteso che a quest'ultimo è stata demandata l'attuazione della procedura di selezione dell'operatore per la "Fornitura di "kit di bordo";

**Considerato infine che**

a. la scelta di chiedere l'assistenza tecnica ad IFEL Campania trova, fondamento ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'articolo 7 del Dlgs n. 36/2023 e dell'art. 12 della Direttiva n. 2014/24/UE, già fedelmente attuato in vigenza del Dlgs 50/2026, atteso che l'IFEL Campania, ha in essere con la Regione Campania un rapporto di strumentalità;
b. il valore economico del servizio proposto è stimato in € 495.420,00 oltre IVA per l'importo complessivo di € 495.420,00 oltre IVA AL 22% per € 108.992,4 per un totale di € 604.412,40;
c. all'esito della vall'offerta tecnica ed economica formulata da IFEL Campania risulta rispondere alle richieste formulate dall'Ufficio Speciale, sulla scorta delle esigenze espresse dal Soggetto attuatore ACaMIR;
d. Con nota prot575190 del 03/12/2024 Il Responsabile del Procedimento dott. Gerardo Liguori nominato con dirigenziale dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale n. 178 del 26/07/2023, ha trasmesso la propria valutazione in ordine alla congruità tecnica ed economica prodotta da IFEL Campania elaborata ai sensi dell'art. 7 del D.lgs 36/2023;

fonte: http://burc.regione.campania.it

e. nella predetta valutazione viene posta in evidenza oltre che la completezza e esaustività dell'offerta, l'esperienza curriculare presentata dalla stessa IFEL Campania ed altresì la convenienza sotto il profilo economico dell'affidamento alla in house IFEL Campania il servizio, atteso il positivo confronto dei costi ivi previsti con quelli concordati a seguito dell'aggiudicazione della gara aperta europea per l'acquisizione di servizi di consulenza specialistica;
f. all'esito della verifica di cui all'art. 7 del D.Lgs 36/2023 – nuovo Codice dei contratti pubblici effettuata dal Responsabile del Progetto, la prestazione strumentale di cui all'offerta tecnica ed economica proposta dalla *in house* Fondazione IFEL Campania è risultata idonea a garantire – attesi i vantaggi in termini di economicità, di celerità e di perseguimento di interessi strategici dell'Ente Regione Campania – la maggiore efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa;
g. il CIG acquisito è il seguente: B492A672CC;
h. con decreto dirigenziale dell'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale, n…...del…..---- si è proceduto, tra l'altro:
   - ad approvare l'offerta Tecnico-economica presentata da IFEL Campania il 30/10/2024 e acquisita al PG/2024/0513254 e successivamente integrata in data 8/11/2024 con nota acquisita al prot. PG/2024/0528882,
   - ad affidare a Fondazione IFEL Campania, P.IVA 07492611210, C.F. 95152320636, per le annualità 2025-2027 e nei limiti dell'importo complessivo di € 495.420,00 oltre IVA AL 22% pari ad € 108.992,4, lo svolgimento del "Servizio di supporto e consulenza specialistica nel campo delle applicazioni ITS" da attuarsi in conformità a quanto indicano nell'Offerta Tecnica ed Economica;
   - a precisare che ai fini della sottoscrizione della convenzione con la Fondazione IFEL Campania verrà utilizzato lo schema di convenzione già approvato, tenuto conto del parere espresso dall'Avvocatura Regionale, con decreto dirigenziale n. 265 del 4/10/2023 dell'Autorità di Gestione FESR.

**TUTTO CIO' PREMESSO SI STIPULA E CONVIENE QUANTO SEGUE:**

## ART. 1 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE

Con la presente Convenzione sono regolati i rapporti tra la Regione Campania e la Fondazione IFEL Campania inerenti alla fornitura del "Servizio di supporto e consulenza specialistica nel campo delle applicazioni ITS", come da offerta tecnica ed economica presentata dalla medesima Fondazione, da IFEL Campania il 30/10/2024 e acquisita al PG/2024/0513254 e successivamente integrata in data 8/11/2024 con nota acquisita al prot. PG/2024/0528882, che qui si intende integralmente richiamata.

## ART. 2 - NORME REGOLATRICI

L'esecuzione della Convenzione è regolata, oltre che da quanto disposto dalla medesima:
a) dai Regolamenti Europei in materia di Fondi SIE;
b) dalle norme applicabili in materia di contratti della pubblica amministrazione;
c) dal Nuovo Codice dei contratti pubblici – D.Lgs. 36/2023;
d) dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato;

fonte: http://burc.regione.campania.it

e) dalle disposizioni del Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 2021/2027, approvato con Decreto dell'AdG FESR n. 179 del 3/07/2023 e sue eventuali, successive, modifiche;
f) dalle disposizioni degli strumenti attuativi e della manualistica per come adeguati al PR Campania FESR 2021-2027, in base ai contenuti di cui al Regolamento (UE) n. 1058/2021 e al Regolamento (UE) n. 1060/2021.

Le clausole della presente Convenzione sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere dispositivo contenute in leggi o regolamenti che dovessero entrare in vigore successivamente alla sottoscrizione della convenzione stessa.

## ART. 3 - MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Le attività sono espletate dalla Fondazione IFEL Campania in costante raccordo con la Regione Campania – l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale, che ne definisce, di concerto con l'ACaMIR le modalità di svolgimento e si impegna, per quanto di competenza, a fornire tutta la documentazione e le informazioni a sua disposizione, utili alla Fondazione IFEL Campania per lo svolgimento delle medesime attività.

La Regione Campania – Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale provvederà pertanto, di concerto con l'ACaMIR, a fornire indicazione, vagliare e monitorare le iniziative proposte dalla Fondazione IFEL Campania per il raggiungimento degli obiettivi da perseguire. Tali indicazioni costituiranno specificazione, senza costituire "variante progettuale", intendendosi accettate dalla Fondazione IFEL Campania con la richiesta di attivazione effettuata dall'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale;

La Fondazione IFEL Campania si obbliga ad assicurare per tutta la durata della Convenzione una adeguata capacità logistica ed operativa, anche attraverso la partecipazione ad incontri periodici programmati con la Regione Campania sullo stato di avanzamento delle attività, secondo le esigenze dell'Amministrazione, opportunamente comunicate.

## ART. 4 - OBBLIGHI DELLA FONDAZIONE IFEL CAMPANIA

La Fondazione IFEL Campania si obbliga a garantire:

- la presentazione del Piano Operativo di dettaglio entro 20 giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione;
- la completa e regolare realizzazione delle attività, in conformità con quanto previsto nel progetto approvato e nel Piano Operativo di dettaglio citato;
- il rispetto delle norme previste dalla legislazione comunitaria – con specifico riferimento ai Regolamenti in materia di Fondi SIE – nazionale e regionale;
- il rispetto delle norme in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto, trasparenza e concorrenza;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto delle disposizioni del Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021-2027;
- il rispetto del Regolamento (UE) n. 1058/2021 e del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- l'adozione di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata a consentire la tracciabilità delle transazioni relative al progetto;
- l'utilizzo di un conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle movimentazioni finanziarie afferenti al progetto (pagamenti a favore dei dipendenti, dei consulenti, nonché dei fornitori di beni e servizi);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la comunicazione alla Regione Campania – Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale degli estremi identificativi del citato conto corrente dedicato, entro sette giorni dalla sua accensione o, in caso di conto corrente già esistente, dalla sua prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alle attività di cui alla presente Convenzione, nonché, entro lo stesso termine, le generalità, il codice fiscale e l'indirizzo pec delle persone delegate ad operare su di esso, provvedendo altresì a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;
- il rispetto, in caso di acquisizione di beni o, comunque, di affidamento di attività a terzi, delle previsioni di cui al Decreto Legislativo n. 36/2023;
- l'osservanza, in caso di affidamento di consulenze e/o di collaborazioni, dei principi di pubblicità e trasparenza delle procedure e di efficace ed appropriata selezione dei candidati;
- il rispetto delle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., attraverso:
  - l'effettuazione delle movimentazioni finanziarie esclusivamente mediante bonifico bancario o postale ovvero attraverso l'utilizzo di altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
  - l'indicazione, sugli strumenti di pagamento relativi a ciascuna transazione, del Codice Identificativo di Gara (CIG) e, ove obbligatorio, ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 3 del 16 Gennaio 2003, del Codice Unico di Progetto (CUP);
- l'indicazione, su tutti i documenti di spesa, della dicitura "PR FESR Campania 2021-2027 – Asse Assistenza Tecnica", del titolo del progetto *"1b. Fornitura di "kit di bordo" per l'abilitazione tecnologica degli autobus"*, del Codice identificativo del Sistema Unico Regionale Fondi (SURF), nonché del Codice Unico di Progetto (CUP);
- il rispetto, sulla base di quanto previsto dalle Linee guida approvate, delle disposizioni in materia di comunicazione, informazione e pubblicità imposte dai Regolamento (UE) n. 1058/2021 e n. 1060/2021;
- l'utilizzo, ai fini della realizzazione del progetto approvato, di personale dotato delle competenze indicate nel progetto medesimo e per il quale sia accertata:
  - l'assenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, con l'incarico ricoperto ai fini del progetto;
  - l'assenza di stato di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione, ai sensi della normativa vigente;
  - l'assenza di condanne penali, anche non passate in giudicato, di procedimenti penali in corso ovvero di procedimenti per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione in corso, di precedenti giudiziari tra quelli iscrivibili nel casellario giudiziale e di indagini preliminari in corso;
- l'individuazione del responsabile del progetto e la comunicazione del suo nominativo alla Regione Campania – Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale;
- il rispetto del crono-programma, anche con riferimento alla tempistica prevista per la realizzazione delle singole attività;
- il costante raccordo, nel corso dell'intero periodo di vigenza della presente Convenzione, con la Regione Campania – Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale , e ACaMIR, con l'impegno ad adeguare i contenuti delle attività ad eventuali indirizzi o a specifiche richieste formulate dalla Regione Campania;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la comunicazione tempestiva alla Regione Campania – Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale e/o all'ACaMIR in merito a qualsiasi evento di cui venga a conoscenza che possa creare ritardi o riguardi comunque l'implementazione del progetto;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale;
- la corretta gestione, classificazione e conservazione della documentazione relativa agli atti amministrativi e contabili di ciascuna operazione.

L'inosservanza degli obblighi di cui sopra è ipotesi di risoluzione contrattuale.
La Fondazione IFEL Campania dichiara, altresì, di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'intervento oggetto della presente Convenzione (divieto del "doppio finanziamento"). In caso di accertata violazione di tale obbligo, la Regione dispone la revoca del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione.

**ART. 5 – DURATA**

La Convenzione avrà decorrenza dalla data di apposizione della firma elettronica da parte dell'ultimo dei contraenti e terminerà il 31/12/2027.

**ART. 6 – VARIAZIONI ALLA PRESTAZIONE**

Eventuali variazioni riguardo ai contenuti del progetto, che si dovessero rendere necessarie in corso d'opera nel rispetto dei limiti e delle condizioni previste dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento, dovranno essere concordate preventivamente con l'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale e comunicate dalla Fondazione IFEL Campania, in forma scritta, secondo le modalità previste all'articolo 22 della presente Convenzione per la relativa approvazione.
In assenza di approvazione si intendono non autorizzate.

**ART. 7 – GRUPPO DI LAVORO**

La composizione del Gruppo di Lavoro deve essere coerente con l'offerta e con i profili presentati nell'offerta stessa.
I componenti del Gruppo di Lavoro ed i relativi *curricula* sono comunicati all'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale, e ad ACaMIR contestualmente alla trasmissione del Piano Operativo di Dettaglio.
Qualora la Fondazione IFEL Campania, durante lo svolgimento del servizio, dovesse trovarsi nella necessità di sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, dovrà preventivamente comunicarlo all'Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale e ad ACaMIR, indicando i nominativi e le referenze delle risorse in sostituzione. I nuovi componenti dovranno, in ogni caso, possedere requisiti almeno equivalenti a quelli delle persone sostituite.

**ART. 8 – CORRISPETTIVI, PAGAMENTI E REVISIONE DEI PREZZI**

Il corrispettivo relativo al servizio oggetto della presente Convenzione è pari di € 495.420,00 (quattrocentonovantacinquequattrocentoventi/00) oltre IVA al 22%.
Il corrispettivo non può subire variazioni per tutta la durata della Convenzione stessa, fatto salvo quanto previsto nei successivi paragrafi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Qualora nel corso di esecuzione del servizio, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione in aumento del costo del personale della Fondazione IFEL Campania impiegato nella commessa superiore al cinque per cento, i relativi costi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni ancora da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione del costo si utilizza l'indice ISTAT delle retribuzioni contrattuali orarie.
La revisione del costo del personale è ammessa non prima che siano trascorsi 12 mesi dall'avvio delle attività, sulla base dell'istruttoria condotta dal RUP, previa documentata richiesta della Fondazione IFEL Campania. La cadenza delle revisioni non può essere inferiore ad un anno.
Qualora - a seguito di circostanze impreviste e sopraggiunte - si rendessero necessari per l'esecuzione delle attività dei servizi complementari, non compresi nel progetto iniziale e nella presente Convenzione, l'affidamento degli stessi dovrà essere approvato con ulteriore provvedimento da parte della Regione.

## ART. 9 – MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

La Fondazione IFEL Campania è tenuta alla rendicontazione delle proprie spese a costi reali, presentando fatture per prestazioni di servizi resi accompagnati da prospetti di riconciliazione tra l'importo esposto in fattura ed il dettaglio delle spese sostenute, nel rispetto delle disposizioni del Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021-2027, approvato con decreto dirigenziale n. 179 del 3/07/2023 e dei Regolamenti (UE) n. 1058/2021 e n. 1060/2021.
In applicazione delle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) per i fondi strutturali e di investimento europei (EGESIF_14-0017), per la determinazione dei costi indiretti si applica un tasso forfettario del 15% dei costi diretti ammissibili per il personale (costi derivanti da un accordo tra il datore di lavoro ed il lavoratore o da contratti di prestazione di servizi per il personale esterno), ai sensi dall'art. 54 paragrafo 1 lett. b) del Regolamento (UE) n. 1060/2021.
Pertanto, il costo del personale – costi diretti ammissibili – che costituisce la base di calcolo dei costi indiretti, deve essere adeguatamente documentato e il relativo importo, così come il calcolo per determinare la quota dei costi indiretti imputabile al progetto, deve essere indicato nella documentazione di rendicontazione del costo del personale.
Qualora i costi diretti ammissibili di personale dovessero essere, per qualsiasi ragione, diminuiti (anche a seguito di una rettifica finanziaria), verrà proporzionalmente ridotto l'ammontare forfettario dei costi indiretti.
La determinazione dei costi indiretti con il metodo forfettario dovrà essere accompagnata dalla dichiarazione, da parte della Fondazione IFEL Campania, che i costi diretti ammissibili di personale sostenuti non sono stati duplicati ed utilizzati per altri progetti finanziati.

## ART. 10 – MODALITÀ DI EROGAZIONE

Il corrispettivo di cui all'articolo 8 è liquidato entro 30 giorni dal ricevimento della fattura elettronica, con le modalità di seguito indicate:

1. **anticipazione** del 20% dell'importo finanziato ed inserito nella Convenzione, successivamente alla sua stipula, previa approvazione, da parte dell' Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale, e ad ACaMIR del Piano Operativo di Dettaglio. A seguito di tale approvazione, la Fondazione IFEL Campania sarà autorizzata alla presentazione di fattura elettronica redatta nei modi di legge, accompagnata da richiesta di anticipazione con indicazione del CUP, del titolo del progetto, dei riferimenti della Convenzione, nonché degli estremi del conto corrente dedicato sul quale effettuare l'accredito;

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. **pagamenti intermedi**, fino a concorrenza del 90% dell'importo finanziato ed inserito nella Convenzione, suddivisi in rate trimestrali, previa richiesta di pagamento intermedio, decurtato della percentuale dell'importo dell'anticipazione pari all'avanzamento dell'intervento [*anticipazione * (importo pagamento intermedio/(importo convenzione – quota saldo))%*] , oggetto di espressa approvazione, entro il termine di 30 giorni dalla ricezione, della con presentazione della seguente documentazione:
    - relazione sulle attività svolte nel periodo di riferimento, con indicazione dello stato di avanzamento del progetto, in termini di attività realizzate, risultati conseguiti e avanzamento finanziario anche in relazione al Piano Operativo di dettaglio;
    - dichiarazione attestante:
        - la coerenza delle attività svolte nel periodo di riferimento con il progetto ammesso al finanziamento e la regolare esecuzione delle attività svolte;
        - la regolarità amministrativa e contabile delle spese sostenute nel periodo di riferimento ed il rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia, ivi inclusa l'assenza di doppio finanziamento delle spese esposte;
        - le spese effettivamente sostenute – che, ai sensi dell'articolo 91 del Regolamento (UE) n. UE 1060/2021, devono corrispondere a pagamenti effettuati e giustificati da fatture o documenti contabili di valore probatorio equivalente – con elenco dei titoli di spesa (numero, importo, oggetto e data) e dei relativi titoli di pagamento, raggruppate in idoneo prospetto di riconciliazione;
    - documentazione amministrativo-contabile relativa alle spese che, nel periodo di riferimento, sono state effettivamente sostenute;
    - documentazione amministrativo-contabile attestante la regolare esecuzione delle procedure poste in essere nel periodo di riferimento, in caso di acquisizione di beni e servizi (preventivi, contratti ecc.);
    - prospetto di riconciliazione tra le prestazioni oggetto di rendicontazione e le corrispondenti voci del quadro economico del Piano Operativo;
    - *timesheets* del personale interno e dei professionisti esterni, con indicazione delle giornate/uomo impiegate e report dettagliato delle attività svolte nel periodo di riferimento;
    - copia su supporto informatico di tutti i prodotti realizzati nel periodo di riferimento e della documentazione presentata;
    - eventuale documentazione, ivi compresa quella fotografica, attestante il rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità.

La Fondazione IFEL Campania procede all'emissione delle fatture elettroniche relative ai pagamenti solo a seguito di comunicazione, da parte della Regione Campania – Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale, e ad ACaMIR dell'avvenuta positiva verifica della suddetta documentazione e della approvazione delle attività svolte.

3. **saldo,** pari al 10% del corrispettivo, comprensivo della quota di anticipo non ancora recuperata, previa richiesta "di saldo" e rendicontazione del 100% delle spese afferenti al progetto, con presentazione della seguente documentazione:
    - relazione finale sulle attività svolte, che dia conto dello svolgimento complessivo del progetto, in termini di attività realizzate, risultati conseguiti e avanzamento finanziario, e rechi l'indicazione della data effettiva di conclusione delle attività;
    - dichiarazione attestante:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la coerenza delle attività svolte nel periodo di riferimento con il progetto ammesso al finanziamento e la regolare esecuzione delle attività svolte;
- la regolarità amministrativa e contabile delle spese sostenute ed il rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia, ivi inclusa l'assenza di doppio finanziamento delle spese esposte;
- le spese effettivamente sostenute, con elenco dei titoli di spesa (numero, importo, oggetto e data) e dei relativi titoli di pagamento;

- documentazione amministrativo-contabile relativa alle spese effettivamente sostenute, ai sensi dell'articolo 91 del Regolamento UE 1060/2021;
- documentazione amministrativo-contabile attestante la regolare esecuzione delle procedure in caso di acquisizione di beni e servizi (preventivi, contratti ecc.);
- prospetto di riconciliazione tra le prestazioni oggetto di rendicontazione e le corrispondenti voci del quadro economico di progetto;
- *timesheets* del personale interno e dei professionisti esterni, con indicazione delle giornate/uomo impiegate e report dettagliato delle attività svolte nel periodo di riferimento;
- copia su supporto informatico di tutti i prodotti realizzati e della documentazione presentata;
- eventuale documentazione, ivi compresa quella fotografica, attestante il rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità.

La documentazione inviata ai fini della rendicontazione della spesa dovrà essere accompagnata da apposita dichiarazione, resa - dal legale rappresentante della società - ai sensi della normativa vigente, in relazione alla conformità agli originali custoditi presso la sede aziendale.
La Fondazione IFEL Campania, altresì, si impegna ad acquisire dalle risorse umane impiegate le dichiarazioni di cui al successivo articolo 18.
La Fondazione IFEL Campania procede all'emissione della fattura elettronica relativa al saldo solo a seguito di comunicazione, da parte della Regione Campania – Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale, dell'avvenuta positiva verifica della suddetta documentazione, nonché di valutazione di conformità, al fine di accertare che il progetto, in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative, sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni di cui alla presente Convenzione e di tutto quanto concordato in sede di affidamento.
In sede di saldo, è possibile procedere al rimborso di fatture non pagate, a condizione che la Fondazione IFEL Campania si impegni ad attestarne e dimostrarne il pagamento entro e non oltre il termine di 30 giorni dall'accredito del saldo stesso.
In tal caso, fermo restando che le spese effettivamente sostenute e rendicontate al momento della richiesta di erogazione del saldo devono essere almeno pari al 100% degli importi già ricevuti (anticipazione e pagamenti intermedi), la richiesta di pagamento deve essere corredata anche della dichiarazione attestante il suddetto impegno.
In coerenza anche con la normativa vigente in materia di tracciabilità e scissione dei pagamenti, tutte le fatture devono essere intestate ed inoltrate a "*Regione Campania – Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale" – Via Santa Lucia, 81 – 80132 Napoli"* Codice Univoco Ufficio "5W9KR6".
In ottemperanza alla normativa vigente in materia di *split payment*, la Regione Campania corrisponderà alla Fondazione IFEL Campania i soli corrispettivi imponibili; le quote relative all'IVA saranno invece versate direttamente all'Erario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

## ART. 11 – UTILIZZO DEI MATERIALI PRODOTTI

I materiali, in formato cartaceo ed informatico, elaborati nel corso della realizzazione del progetto sono di esclusiva proprietà della Regione Campania, che ne dispone la pubblicazione e la diffusione. Utilizzazioni e revisioni di tale materiale diverse da quelle previste nel corso delle attività progettuali, vanno espressamente autorizzate dalla Regione Campania.

## ART. 12 – RISOLUZIONE

La Regione Campania, fatto salvo il controllo analogo esercitato dagli uffici competenti, può, in qualsiasi momento, effettuare controlli e verifiche, anche presso la sede, gli uffici e le unità operative della società Fondazione IFEL Campania e richiedere gli elementi, i dati e le informazioni necessari all'accertamento della correttezza e completezza dello svolgimento delle attività affidate.

Fermo restando quanto previsto dalle disposizioni generali di cui al codice civile (art. 1453 e ss.) e salvo in ogni caso il diritto al risarcimento del danno, la Regione Campania ha altresì il diritto, ai sensi dell'art. 1455 c.c., di risolvere la presente Convenzione nei seguenti casi:

- abbandono o sospensione delle attività per fatto della Fondazione IFEL Campania.;
- cessione, anche parziale, della presente Convenzione;
- gravi e reiterate inadempienze nell'esecuzione delle prestazioni;
- inadempienze che compromettono l'immagine della Regione;
- inosservanza degli obblighi di cui all'articolo 4 della presente Convenzione.

## ART. 13 – RECESSO

La Regione Campania può recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con la presente Convenzione nei confronti della Fondazione IFEL Campania, qualora, a proprio giudizio, nel corso di svolgimento delle attività, intervengano fatti o provvedimenti che modifichino la situazione esistente all'atto della stipula della Convenzione medesima e ne rendano impossibile o inopportuna la sua conclusione.

La Regione Campania si riserva la facoltà di recesso qualora la Fondazione IFEL Campania non dovesse rispettare i termini, le condizioni, le modalità di attuazione e/o i livelli di qualità delle attività previste dalla presente Convenzione.

In caso di recesso, sono comunque riconosciute alla Fondazione IFEL Campania le spese eventualmente sostenute e gli impegni vincolanti assunti a fronte di attività già svolte alla data di comunicazione del recesso stesso.

Dalla data d'efficacia del recesso, la Fondazione IFEL Campania è tenuta a cessare tutte le prestazioni, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Regione.

La Fondazione IFEL Campania rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese.

## ART. 14 – RITARDI NELLE PRESTAZIONI – PENALI

Per ogni giorno di ritardo nell'espletamento del servizio rispetto alle scadenze previste dal cronoprogramma redatto dalla Fondazione IFEL Campania per l'articolazione dell'intervento e concordato con la Regione Campania, si applicherà una penale nella percentuale dello 0,1% dell'ammontare netto della Convenzione. L'importo complessivo delle penali non potrà essere superiore al 10 per cento del valore dell'affidamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Qualora il ritardo nell'adempimento delle obbligazioni determini un importo massimo della penale in misura superiore, si procederà alla risoluzione della Convenzione con le modalità previste dalla normativa vigente.

**ART. 15 – CLAUSOLA DI MANLEVA**

La Fondazione IFEL Campania terrà sollevata ed indenne la Regione Campania da ogni controversia e conseguenti eventuali oneri che possano derivare da contestazioni, riserve e pretese, sia nei confronti delle imprese di noleggio o fornitura che verso terzi, in ordine a quanto abbia diretto e indiretto riferimento all'attuazione della presente Convenzione. Nessuna responsabilità potrà derivare alla Regione nei confronti del personale utilizzato dalla Fondazione IFEL Campania nell'espletamento delle attività.

**ART. 16 – OSSERVANZA DI NORME SULLA SICUREZZA DEL LAVORO**

La Fondazione IFEL Campania è unico responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi nell'espletamento del servizio. Essa è obbligata ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e ad osservare la normativa vigente sotto ogni profilo, compresi quello previdenziale e della sicurezza. Le prestazioni dovranno svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni, igiene, sicurezza e salute durante il lavoro, con particolare riferimento al Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008.

**ART. 17 - CLAUSOLA ANTI PANTOUFLAGE**

Ai sensi dell'art. 53 comma 16 ter del Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii., la Fondazione IFEL Campania si obbliga a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo o comunque a non attribuire incarichi ad *ex* dipendenti regionali che si trovino nella condizione di limitazione temporale della libertà negoziale, pena la nullità di tali contratti. Tale limitazione riguarda i dipendenti che, avendo esercitato, negli ultimi tre anni di servizio, poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione regionale, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della Pubblica Amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

**ART. 18 – ASSENZA DI INCOMPATIBILITÀ**

La Fondazione IFEL Campania si obbliga ad acquisire dalle risorse umane impiegate per l'espletamento del servizio apposita dichiarazione di assenza di incompatibilità nella quale si attesti:

- di essere esente da qualsiasi rischio di conflitto di interessi rispetto alle attività di gestione del PR FESR 2021-2027 Regione Campania;
- di essere esente da qualsiasi rischio di conflitto di interessi rispetto alle attività di certificazione del PR FESR 2021-2027 Regione Campania;
- di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità e di astensione previste per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali europei 2021/2027;
- di non aver subito condanna alcuna, anche con sentenza non passata in giudicato, per reati che comportino la perdita o la cessazione della capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- di non avere contenziosi pendenti con la Regione Campania afferenti all'incarico.

La società si obbliga inoltre a verificare tutte le forme di incompatibilità che possano generarsi anche con altre eventuali commesse disposte dall'Amministrazione regionale procedendo, nel caso, alle dovute segnalazioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La Fondazione IFEL Campania si obbliga, altresì, ad acquisire dalle risorse umane impiegate ulteriori dichiarazioni qualora previste dal Manuale di Attuazione del PR FESR 2021-2027, in base ai contenuti di cui al Regolamento (UE) n. 1058/2021 e al Regolamento (UE) n. 1060/2021.

**ART. 19 – RINVIO**

Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione, si fa riferimento a quanto stabilito in materia, per quanto applicabile, dalla vigente legislazione comunitaria, nazionale e regionale.

**ART. 20 – FORO COMPETENTE**

Per ogni controversia conseguente che dovesse sorgere in relazione all'interpretazione, applicazione, esecuzione della presente Convenzione è competente in via esclusiva il Foro di Napoli.

**ART. 21 - OBBLIGHI NASCENTI DAL CODICE DI COMPORTAMENTO E DAL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ**

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, la Fondazione IFEL Campania deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel DPR del 16 aprile 2013 n. 62, così come modificato con DPR del 13 giugno 2023, n. 81, nonché nel Protocollo di Legalità sottoscritto tra la Regione Campania e la Prefettura di Napoli, in data 1/08/2007 (pubblicato sul BURC n. 54 del 15.10.2007), al cui rispetto sono tenute ambo le Parti contrattuali.
In particole, la Fondazione IFEL Campania si obbliga a rispettare ed a far rispettare dai propri dipendenti e collaboratori, quando operano presso le strutture della Regione o al servizio della stessa, il Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania di cui alla D.G.R. n. 90 del 09/03/2021 (pubblicata sul B.U.R.C. n. 24 del 15/03/2021).

**ART. 22 - COMUNICAZIONI E SCAMBIO DI INFORMAZIONI**

Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni tra la Regione Campania e la Fondazione IFEL Campania devono avvenire a mezzo posta elettronica certificata, rispettivamente: us11@pec.regione.campania.it e ifelcampania@pec.it.

**ART. 23 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

La raccolta ed il trattamento dei dati personali avverranno secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), così come recepito dal D.Lgs n. 101 del 10/08/2018, nel rispetto dei principi di correttezza, trasparenza, liceità, tutela della riservatezza e nell'osservanza delle misure di sicurezza.
La Fondazione IFEL Campania è tenuta a trasmette alla D.G. Autorità di Gestione FESR il provvedimento di nomina del soggetto responsabile esterno del trattamento dei dati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679.

**ART. 24 – MODALITA' DI SOTTOSCRIZIONE**

La presente Convenzione è firmata digitalmente e scambiata tramite posta elettronica certificata.

LETTO, APPROVATO e SOTTOSCRITTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per la Regione Campania

Per la Fondazione IFEL Campania

_____

_____

*Le Parti dichiarano di aver letto attentamente le condizioni del presente Convenzione e di approvare espressamente, ai sensi degli artt. 1341 e 1342 c.c., gli artt. 13, 15 e 20.*

Per la Regione Campania

Per la Fondazione IFEL Campania

_____

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

# Decreto Dirigenziale n. 90 del 04/12/2024

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 9 - Uff. del federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata

U.O.D. 7 - Programmazione progettazione percorsi inclusione in materia di immigrazione

Oggetto dell'Atto:

PROGETTO SU.PRE.ME. 2 - AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE EX ART. 55, COMMI 1-3 DEL D.LGS. 117/2017 FINALIZZATA ALLA INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI INTERVENTI RIVOLTI AI CITTADINI DEI PAESI TERZI, REGOLARMENTE SOGGIORNANTI, VITTIME O POTENZIALI VITTIME DI SFRUTTAMENTO LAVORATIVO PRESENTI SUL TERRITORIO CAMPANO. DETERMINAZIONI.

IL DIRIGENTE

**PREMESSO**

a) il Regolamento (Ue) 2021/1147 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo Asilo, migrazione e integrazione (FAMI) per il periodo di programmazione 2021-2027;
b) il Regolamento (Ue) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che reca le disposizioni comuni applicabili, fra gli altri, al Fondo Asilo, migrazione e integrazione;
c) la Decisione C (2022) 8754 del 25 Novembre 2022 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Nazionale FAMI 2021-2027;
d) il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 giugno 2019 n. 78, con il quale è stata individuata quale Autorità di Gestione del FAMI 2021-2027 la Direzione Centrale per le politiche migratorie – Autorità Fondo Asilo Migrazione e Integrazione, del Dipartimento per le Libertà Civili e l'immigrazione;
e) la Convenzione "Per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio nella gestione delle attività nell'ambito del Programma Nazionale Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021- 2027" sottoscritta in data 29.12.2022, che disciplina i rapporti tra l'AdG del Programma Nazionale 2021IT65AMPR001Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 e la Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (di seguito DG Immigrazione) in qualità di Organismo Intermedio per la gestione e l'attuazione degli interventi previsti nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 2, Sez 2.2 "Migrazione legale e Integrazione" del Programma Nazionale (art. 3 Regolamento (UE) n. 2021/1147);

**PREMESSO altresì che**

a) con Decreto dell'Organismo Intermedio prot. n. 69 del 20 settembre 2023 è stato adottato l'Invito ad hoc volto alla presentazione di una proposta progettuale finanziata a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2 Migrazione legale e Integrazione Ambito di applicazione 2 h) misure di integrazione, quali un sostegno mirato in conformità delle esigenze dei cittadini di paesi terzi e programmi di integrazione incentrati sulla consulenza, sull'istruzione e sulla formazione linguistica e di altro tipo, per esempio corsi di educazione civica e orientamento professionale "Interventi di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato", per un importo pari a € 30.000.000,00 (trentatamilioni/00), rivolto alla Regione Siciliana;
b) con nota prot. 34416 del 02.08.2023 la Regione Siciliana ha trasmesso al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la proposta progettuale "Su.Pr.Eme. 2" (PROG-910) a carattere multiregionale con le Regioni Puglia, Calabria, Campania e Basilicata, volto a superare tutte le forme di grave sfruttamento lavorativo e di grave marginalità e vulnerabilità insistenti nei territori delle cinque Regioni del Sud partner attraverso un piano integrato di interventi regionali e interregionali, in continuità con i precedenti programmi Su.Pr.Eme Italia e PIU Supreme;
c) con Decreto n. 122 del 29 dicembre 2023 l'Organismo Intermedio ha approvato la Convenzione di sovvenzione della proposta progettuale "Su.Pr.Eme 2" (PROG-910);
d) con D.D.G. n. 393 del 29 febbraio 2024 la Regione Siciliana ha approvato la Convenzione "Su.Pr.Eme 2" Programma Nazionale del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2017CUP G29G23000930007, così come sottoscritta in data 29 dicembre 2023;
e) che nella seduta di coprogettazione del 15/02/2024 è stato definito il quadro di riparto delle risorse FAMI 2021-2027 tra gli enti partner, prevedendo una prima rimodulazione e destinando alla Regione Campania euro 5.675.894,12;
f) la cifra destinata alla Regione Campania consistente in euro 5.675.894,12 è stata rimodulata in euro 5.119.780,00 in quanto euro 556.114,12 sono stati destinati al partner Consorzio Nova come approvato nel Comitato di Pilotaggio del progetto tenutosi il 19 e 20 settembre 2024;

g) con Decreto Direttoriale n. 102 del 04/12/2023, il Direttore Generale della D. G. Immigrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha adottato l'invito alla Regione Siciliana, in qualità di beneficiario capofila, a presentare una proposta progettuale finalizzata alla realizzazione di interventi di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato per un importo complessivo pari a euro 15.000.000,00, a valere sulla Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà" - Obiettivo specifico ESO 4.9. Promuovere l'integrazione socioeconomica di cittadini di paesi terzi, compresi i migranti (FSE+) del PN Inclusione e lotta alla povertà;
h) con Decreto Direttoriale n. 13 del 18 /03/2024 con cui il Direttore Generale della Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione ha ammesso a finanziamento il progetto "Su.Pre.Me. 2" presentato dalla Regione Siciliana in data 19.02.2024 per un importo complessivo pari ad 15.000.000,00;
i) con Decreto del Dirigente Generale n. 1737 del 26/06/2024 la Regione Siciliana ha approvato il riparto delle risorse del progetto Su.Pr.Eme 2 relativamente alla quota a valere sul PN Inclusione e lotta alla povertà FSE+ per un totale di 15.000.000,00 euro di cui euro 2.610.569,49 in favore della Regione Campania;
j) con Delibera di Giunta Regionale della Regione Campania n. 336 del 03/07/2024 rubricata "Legge Regionale 8 febbraio 2010, n. 6 "Norme per l'inclusione sociale, economica e culturale delle persone straniere presenti in Campania" sono stati programmati interventi per un importo complessivo pari a € 300.000,00 a valere sulle risorse stanziate sui capitoli 5199 e 5201 del bilancio regionale 2024, per la realizzazione di attività da parte di Enti del Terzo Settore che operano sul territorio regionale da selezionarsi tramite procedura ad evidenza pubblica ai sensi del D. Lgs. 117/2017 (cd. Codice del Terzo Settore), finalizzate all'inclusione di soggetti con background migratorio sia di nuovo ingresso che di seconde e/o terze generazioni regolarmente residenti sul territorio regionale;
k) l'Assessore alla sicurezza, legalità e Immigrazione della Regione Campania, ha manifestato indirizzo politico sull'allocazione delle risorse di cui alla suddetta Delibera di Giunta volto al rafforzamento delle attività di cui alla WP 3 Task 3.1 (Fondo FAMI) attraverso l'attivazione all'interno dei Poli Sociali di sportelli socio-sanitari al fine di rendere più agevole l'accesso al Servizio Sanitario Nazionale per i cittadini con background migratorio destinandoli in maniera sperimentale, ai lotti territoriali sui quali, durante la precedente programmazione, l'attuazione di interventi analoghi ha portato all'intercettazione e conseguente presa in carico di un'alta percentuale di destinatari progettuali;

**CONSIDERATO che**

a) con Decreto Dirigenziale n. 61 del 27/09/2024 dell'Ufficio per il federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata è stato approvato e pubblicato l'Avviso di Manifestazione di interesse ex art. 55, commi 1-3 del D.Lgs. 117/2017 finalizzata alla individuazione di Soggetti del Terzo Settore per la realizzazione e gestione di interventi rivolti ai Cittadini dei Paesi Terzi, regolarmente soggiornanti, vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo presenti sul territorio campano - Su.Pr.Eme 2- CUP G29G23000930007 (FAMI); CUP G29G24000150007 (FSE+) (BURC n.68 del 30/09/2027) ;
b) con Decreto Dirigenziale n. 75 del 06/11/2024 è stata nominata la Commissione di valutazione del suddetto Avviso;
c) la Commissione di valutazione nominata con Decreto Dirigenziale n. 75 del 06/11/2024 ha concluso i lavori trasmettendone gli esiti con nota PG/2024/0576670 del 04/12/2024;

**RITENUTO**

a) di dover prendere atto dei lavori della Commissione di valutazione nominata con Decreto Dirigenziale n.75 del 06/11/2024 trasmessi con nota PG/2024/0576670 del 04/12/2024;
b) di doversi procedere, per effetto dell'art.10 dell'Avviso de quo, alla pubblicazione della graduatoria dei concorrenti secondo il punteggio conseguito per singoli lotti:

LOTTO 1 SALERNO - PIANA DEL SELE

| Protocollo | Denominazione Capofila | Partner | Punteggio |
|---|---|---|---|
| PG/2024/0519769 del 30/10/2024 | LA RADA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI | Mestieri Campania Consorzio di cooperative sociali | 79,45/100 |
| | | Noi amici dell'Hospice e dell'Ospedale di Eboli odv | |
| | | Tertium Millenium Scs | |

LOTTO 2 SALERNO – AGRO NOCERINO SARNESE

| Protocollo | Denominazione Capofila | Partner | Punteggio |
|---|---|---|---|
| PG/2024/0519851 del 31/10/2024 | LA CITTA' DELLA LUNA COOPERATIVA SOCIALE | Associazione la Tenda | 79,15/100 |
| | | Centro Studi di Politica internazionale Ets | |
| | | Insieme a Piazza San Giovanni | |
| | | Hermes Scs | |
| | | Rete Tenda Consorzio di Cooperative Sociali | |
| | | Aps Eventi sociali | |

LOTTO 3 NAPOLI – AGRO GIUGLIANESE

| n | Protocollo | Denominazione Capofila | Partner | Punteggio |
|---|---|---|---|---|
| 1 | PG/2024/0520029 del 31/10/2024 | ARCI MEDITERRANEO IMPRESA SOCIALE SRL | Antinoo Arcigay Napoli | 74,55/100 |
| | | | Associazione Maristi Ets | |
| | | | Dafne ScS | |
| | | | Fondazione Siamo Mediterraneo Onlus | |
| | | | Idea Cooperativa Sociale | |
| | | | Project Ahead Società Cooperativa impresa sociale | |
| 2 | PG/2024/0520055 del 31/10/2024 | CANTIERE GIOVANI COOPERATIVA SOCIALE ONLUS | Caritas Casa dei figli ODV | 69,26/100 |
| | | | L'altro Diritto ODV | |
| | | | Cooperativa Sociale i Congiunti | |
| | | | Coordinamento per lo sviluppo locale ODV | |
| | | | Dadaa Ghezo Nouvelle formule ODV | |
| | | | Centro Astalli ODV | |

LOTTO 4 NAPOLI AREA VESUVIANA

| n | Protocollo | Denominazione Capofila | Partner | Punteggio |
|---|---|---|---|---|
| 1 | PG/2024/0519980 del 31/10/2024 | DEDALUS COOPERATIVA SOCIALE | Actionaid international italia | 81,63/100 |
| | | | Cittadini per l'ambiente APS | |
| | | | Legambiente Campania ETS | |
| | | | Nova Koinè APS | |
| | | | Restiamo Umani ODV | |
| | | | Shannara Cooperativa sociale | |
| 2 | PG/2024/0520090 del 31/10/2024 | L.E.S.S. - SOCIETA'COOPERATIVA SOCIALE ARL-ETS | Aps Eventi sociali | 77,95/100 |
| | | | Associazione scuola progetto futuro e volontariato aps | |
| | | | Co.re Cooperazione e Reciprocità | |
| | | | Libera | |
| | | | Sagapò | |
| | | | Demetra | |
| 3 | PG/2024/0519878 29/10/2024 | AICS CP Napoli | | 26,95/100 |

LOTTO 5 CASERTA CASTEL VOLTURNO

| Protocollo | Denominazione Capofila | Partner | Punteggio |
|---|---|---|---|
| PG/2024/0519679 del 31/10/2024 | CENTRO INFORMAZIONE DOCUMENTAZIONE E INIZIATIVA PER LO SVILUPPO IMPRESA SOCIALE ETS | Agropoli Onlus | 80,29/100 |
| | | Albanova Onlus | |
| | | Cooperativa sociale al di là dei sogni Onlus | |
| | | Nero e non solo Aps | |
| | | Solidarci SCS -Impresa sociale | |

LOTTO 6 AREA DEL CASERTANO

| Protocollo | Denominazione Capofila | Partner | Punteggio |
|---|---|---|---|
| PG/2024/0519538 del 31/10/2024 | Comitato per il Centro sociale | Città Irene | 68,12/100 |
| | | Laudato sì | |
| | | E.V.A cooperativa | |
| | | Movimento dei migranti e rifugiati di caserta Odv | |
| | | Melagrana | |

LOTTO 7 AVELLINO E BENEVENTO E TERRITORI PROVINCIALI DI RIFERIMENTO

| Protocollo | Denominazione Capofila | Partner | Punteggio |
|---|---|---|---|
| PG/2024/0519908 del 31/10/2024 | PERCORSI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI | Arci Avellino APS | 77,5/100 |
| | | Arci Benevento APS | |
| | | Don Tonino Bello ODV | |
| | | Innova Ets | |
| | | Intra Cooperativa Sociale | |
| | | La radice di coira coop soc | |
| | | KOSMOPOLIS APS | |
| | | Projenia Scs | |

c) di dover procedere altresì alla pubblicazione dell'elenco dei soggetti esclusi:

| Protocollo | Denominazione Capofila | Partner | MOTIVAZIONE ESCLUSIONE |
|---|---|---|---|
| PG/2024/0520074 del 31/10/2024 | SALE DELLA TERRA CONSORZIO | Conlaboro Soc Coop | Mancanza della firma digitale di tutti i componenti del raggruppamento per gli allegati B e C come richiesto dall'Avviso agli artt. 6 e 7;<br>Mancanza del requisito soggettivo e di idoneità professionale di iscrizione al RUNTS da parte di uno dei componenti del raggruppamento: Cooperativa di Comunità FUECO SCS ETS |
| | | Delfini di terra | |
| | | Fueco Soc Cop | |
| | | Il melograno soc cop | |
| | | Pietra angolare coop soc | |

d) di dover ammettere gli enti riportati nella tabella alla successiva fase di co-progettazione:

| LOTTO/AMBITO TERRITORIALE | Denominazione soggetto CAPOFILA | Partner | Punteggio |
|---|---|---|---|
| 1 - SALERNO - PIANA DEL SELE | LA RADA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI | Mestieri Campania Consorzio di cooperative sociali | 79,45/100 |
| | | Noi amici dell'Hospice e dell'Ospedale di Eboli odv | |
| | | Tertium Millenium Scs | |
| 2 - SALERNO – AGRO NOCERINO SARNESE | LA CITTA' DELLA LUNA COOPERATIVA SOCIALE | Associazione la Tenda | 79,15/100 |
| | | Centro Studi di Politica internazionale Ets | |
| | | Insieme a Piazza San Giovanni | |
| | | Hermes Scs | |
| | | Rete Tenda Consorzio di Cooperative Sociali | |
| | | Aps Eventi sociali | |
| 3 NAPOLI – AGRO GIUGLIANESE | ARCI MEDITERRANEO IMPRESA SOCIALE SRL | Antinoo Arcigay Napoli | 74,55/100 |
| | | Associazione Maristi Ets | |
| | | Dafne ScS | |
| | | Fondazione Siamo Mediterraneo Onlus | |
| | | Idea Cooperativa Sociale | |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | | Project Ahead Società Cooperativa impresa sociale | |
| 4 - NAPOLI AREA VESUVIANA | DEDALUS COOPERATIVA SOCIALE | Actionaid international italia | 81,63/100 |
| | | Cittadini per l'ambiente APS | |
| | | Legambiente Campania ETS | |
| | | Nova Koinè APS | |
| | | Restiamo Umani ODV | |
| | | Shannara Cooperativa sociale | |
| 5 - CASERTA CASTEL VOLTURNO | CENTRO INFORMAZIONE DOCUMENTAZIONE E INIZIATIVA PER LO SVILUPPO IMPRESA SOCIALE ETS | Agropoli Onlus | 80,29/100 |
| | | Albanova Onlus | |
| | | Cooperativa sociale al di là dei sogni Onlus | |
| | | Nero e non solo Aps | |
| | | Solidarci SCS -Impresa sociale | |
| 6 - AREA DEL CASERTANO | COMITATO PER IL CENTRO SOCIALE | Città Irene | 68,12/100 |
| | | Laudato sì | |
| | | E.V.A cooperativa | |
| | | Movimento dei migranti e rifugiati di caserta Odv | |
| | | Melagrana | |
| 7 AVELLINO E BENEVENTO E TERRITORI PROVINCIALI DI RIFERIMENTO | PERCORSI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI | Arci Avellino APS | 77,5/100 |
| | | Arci Benevento APS | |
| | | Don Tonino Bello ODV | |
| | | Innova Ets | |
| | | Intra Cooperativa Sociale | |
| | | La radice di coira coop soc | |
| | | KOSMOPOLIS APS | |
| | | Projenia Scs | |

e) di dover precisare che condizione indispensabile per l'affidamento delle attività sarà il positivo superamento della fase di co-progettazione che sarà svolta senza alcun onere per la Regione Campania;

**VISTI**

- la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premessa;
- la DGR n. 612 del 29/10/2011, di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011;
- il D.Lgs n.126 del 10 agosto 2014;
- la L.R. n. 37 del 05 dicembre 2017 – Principi e strumenti della programmazione ai fini dell'ordinamento contabile regionale;
- il Regolamento Regionale n. 5 del 07/06/2018 – regolamento di contabilità regionale in attuazione dell'articolo 10 della L.R. n. 37 del 5/12/2017;
- la L.R. n. 24 del 28 dicembre 2023 – Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2024;
- la L.R. n. 25 del 28 dicembre 2023 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania;
- la D.G.R. n. 814 del 29 dicembre 2023 "Approvazione Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione per il triennio 2024/2026;
- la D.G.R. n. 3 del 10 gennaio 2024 – Approvazione del Bilancio Gestionale 2024-2026. Indicazioni gestionali;

- la D.G.R. n. 294 del 07/07/2021 che sopprime la UOD 50.05.04 “Politiche dell'immigrazione e dell'emigrazione” Direzione Generale 5 - Politiche Sociali e Socio-Sanitarie e costituisce la UOD 60.09.07 “Programmazione, progettazione e percorsi di inclusione in materia di immigrazione” nell’ambito dell’Ufficio Speciale per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata;
- la D.G.R. n. 466 del 27/07/2023 che assegna al dott. Catello Formisano la funzione dirigenziale sulla UOD 60.09.07 “Programmazione, progettazione e percorsi di inclusione in materia di immigrazione”;
- la D.G.R. n. 289 del 06/06/2024 che assegna temporaneamente le funzioni di reggenza dell’Ufficio Speciale per il Federalismo e dei Sistemi territoriali e della sicurezza integrata al dott. Mario Monsurrò nelle more della conclusione del procedimento di riorganizzazione dell’Ufficio, avviato con la L.R. n. 6 del 15/05/2024, e comunque non oltre il 31 dicembre 2024;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal Funzionario incaricato della UOD 60.09.07 (nota n.0208587 del 24/04/2024 – Incarico di particolari e specifiche responsabilità) nonché dell’espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della UOD 60.09.07 con la sottoscrizione digitale del presente atto.

**D E C R E T A**

1. di prendere atto dei lavori della Commissione di valutazione nominata con Decreto Dirigenziale n.75 del 06/11/2024 trasmessi con nota PG/2024/0576670 del 04/12/2024;
2. di procedere, per effetto dell'art.10 dell'Avviso de quo, alla pubblicazione della graduatoria dei concorrenti secondo il punteggio conseguito per singoli lotti:

LOTTO 1 SALERNO - PIANA DEL SELE

| Protocollo | Denominazione Capofila | Partner | Punteggio |
|---|---|---|---|
| PG/2024/0519769 del 30/10/2024 | LA RADA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI | Mestieri Campania Consorzio di cooperative sociali | 79,45/100 |
| | | Noi amici dell'Hospice e dell'Ospedale di Eboli odv | |
| | | Tertium Millenium Scs | |

LOTTO 2 SALERNO – AGRO NOCERINO SARNESE

| Protocollo | Denominazione Capofila | Partner | Punteggio |
|---|---|---|---|
| PG/2024/0519851 del 31/10/2024 | LA CITTA’ DELLA LUNA COOPERATIVA SOCIALE | Associazione la Tenda | 79,15/100 |
| | | Centro Studi di Politica internazionale Ets | |
| | | Insieme a Piazza San Giovanni | |
| | | Hermes Scs | |
| | | Rete Tenda Consorzio di Cooperative Sociali | |
| | | Aps Eventi sociali | |

LOTTO 3 NAPOLI – AGRO GIUGLIANESE

| n | Protocollo | Denominazione Capofila | Partner | Punteggio |
|---|---|---|---|---|
| 1 | PG/2024/0520029 del 31/10/2024 | ARCI MEDITERRANEO IMPRESA SOCIALE SRL | Antinoo Arcigay Napoli | 74,55/100 |
| | | | Associazione Maristi Ets | |
| | | | Dafne ScS | |
| | | | Fondazione Siamo Mediterraneo Onlus | |
| | | | Idea Cooperativa Sociale | |
| | | | Project Ahead Società Cooperativa impresa sociale | |
| 2 | PG/2024/0520055 del 31/10/2024 | CANTIERE GIOVANI COOPERATIVA SOCIALE ONLUS | Caritas Casa dei figli ODV | 69,26/100 |
| | | | L'altro Diritto ODV | |
| | | | Cooperativa Sociale i Congiunti | |
| | | | Coordinamento per lo sviluppo locale ODV | |
| | | | Dadaa Ghezo Nouvelle formule ODV | |
| | | | Centro Astalli ODV | |

LOTTO 4 NAPOLI AREA VESUVIANA

| n | Protocollo | Denominazione Capofila | Partner | Punteggio |
|---|---|---|---|---|
| 1 | PG/2024/0519980 del 31/10/2024 | DEDALUS COOPERATIVA SOCIALE | Actionaid international italia | 81,63/100 |
| | | | Cittadini per l'ambiente APS | |
| | | | Legambiente Campania ETS | |
| | | | Nova Koinè APS | |
| | | | Restiamo Umani ODV | |
| | | | Shannara Cooperativa sociale | |
| 2 | PG/2024/0520090 del 31/10/2024 | L.E.S.S. - SOCIETA'COOPERATIVA SOCIALE ARL-ETS | Aps Eventi sociali | 77,95/100 |
| | | | Associazione scuola progetto futuro e volontariato aps | |
| | | | Co.re Cooperazione e Reciprocità | |
| | | | Libera | |
| | | | Sagapò | |
| | | | Demetra | |
| 3 | PG/2024/0519878 29/10/2024 | AICS CP Napoli | | 26,95/100 |

LOTTO 5 CASERTA CASTEL VOLTURNO

| | Denominazione Capofila | Partner | Punteggio |
|---|---|---|---|
| PG/2024/0519679 del 31/10/2024 | CENTRO INFORMAZIONE DOCUMENTAZIONE E INIZIATIVA PER LO SVILUPPO IMPRESA SOCIALE ETS | Agropoli Onlus | 80,29/100 |
| | | Albanova Onlus | |
| | | Cooperativa sociale al di là dei sogni Onlus | |
| | | Nero e non solo Aps | |
| | | Solidarci SCS -Impresa sociale | |

LOTTO 6 AREA DEL CASERTANO

| Protocollo | Denominazione Capofila | Partner | Punteggio |
|---|---|---|---|
| PG/2024/0519538 del 31/10/2024 | COMITATO PER IL CENTRO SOCIALE | Città Irene | 68,12/100 |
| | | Laudato sì | |
| | | E.V.A cooperativa | |
| | | Movimento dei migranti e rifugiati di caserta Odv | |
| | | Melagrana | |

LOTTO 7 AVELLINO E BENEVENTO E TERRITORI PROVINCIALI DI RIFERIMENTO

| Protocollo | Denominazione Capofila | Partner | Punteggio |
|---|---|---|---|
| PG/2024/0519908 del 31/10/2024 | PERCORSI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI | Arci Avellino APS | 77,5/100 |
| | | Arci Benevento APS | |
| | | Don Tonino Bello ODV | |
| | | Innova Ets | |
| | | Intra Cooperativa Sociale | |
| | | La radice di coira coop soc | |
| | | KOSMOPOLIS APS | |
| | | Projenia Scs | |

3. di procedere altresì alla pubblicazione dell'elenco dei soggetti esclusi:

| Protocollo | Denominazione Capofila | Partner | MOTIVAZIONE ESCLUSIONE |
|---|---|---|---|
| PG/2024/0520074 del 31/10/2024 | SALE DELLA TERRA CONSORZIO | Conlaboro Soc Coop | Mancanza della firma digitale di tutti i componenti del raggruppamento per gli allegati B e C come richiesto dall'Avviso agli artt. 6 e 7;<br>Mancanza del requisito soggettivo e di idoneità professionale di iscrizione al RUNTS da parte di uno dei componenti del raggruppamento: Cooperativa di Comunità FUECO SCS ETS |
| | | Delfini di terra | |
| | | Fueco Soc Cop | |
| | | Il melograno soc cop | |
| | | Pietra angolare coop soc | |

4. di ammettere gli enti riportati nella tabella alla successiva fase di co-progettazione:

| LOTTO/AMBITO TERRITORIALE | Denominazione soggetto CAPOFILA | Partner | Punteggio |
|---|---|---|---|
| 1 - SALERNO - PIANA DEL SELE | LA RADA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI | Mestieri Campania Consorzio di cooperative sociali | 79,45/100 |
| | | Noi amici dell'Hospice e dell'Ospedale di Eboli odv | |
| | | Tertium Millenium Scs | |
| 2 - SALERNO – AGRO NOCERINO SARNESE | LA CITTA' DELLA LUNA COOPERATIVA SOCIALE | Associazione la Tenda | 79,15/100 |
| | | Centro Studi di Politica | |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | | internazionale Ets | |
| | | Insieme a Piazza San Giovanni | |
| | | Hermes Scs | |
| | | Rete Tenda Consorzio di Cooperative Sociali | |
| | | Aps Eventi sociali | |
| 3 NAPOLI – AGRO GIUGLIANESE | ARCI MEDITERRANEO IMPRESA SOCIALE SRL | Antinoo Arcigay Napoli | 74,55/100 |
| | | Associazione Maristi Ets | |
| | | Dafne ScS | |
| | | Fondazione Siamo Mediterraneo Onlus | |
| | | Idea Cooperativa Sociale | |
| | | Project Ahead Società Cooperativa impresa sociale | |
| 4 - NAPOLI AREA VESUVIANA | DEDALUS COOPERATIVA SOCIALE | Actionaid international italia | 81,63/100 |
| | | Cittadini per l'ambiente APS | |
| | | Legambiente Campania ETS | |
| | | Nova Koinè APS | |
| | | Restiamo Umani ODV | |
| | | Shannara Cooperativa sociale | |
| 5 - CASERTA CASTEL VOLTURNO | CENTRO INFORMAZIONE DOCUMENTAZIONE E INIZIATIVA PER LO SVILUPPO IMPRESA SOCIALE ETS | Agropoli Onlus | 80,29/100 |
| | | Albanova Onlus | |
| | | Cooperativa sociale al di là dei sogni Onlus | |
| | | Nero e non solo Aps | |
| | | Solidarci SCS -Impresa sociale | |
| 6 - AREA DEL CASERTANO | COMITATO PER IL CENTRO SOCIALE | Città Irene | 68,12/100 |
| | | Laudato sì | |
| | | E.V.A cooperativa | |
| | | Movimento dei migranti e rifugiati di Caserta Odv | |
| | | Melagrana | |
| 7 AVELLINO E BENEVENTO E TERRITORI PROVINCIALI DI RIFERIMENTO | PERCORSI CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI | Arci Avellino APS | 77,5/100 |
| | | Arci Benevento APS | |
| | | Don Tonino Bello ODV | |
| | | Innova Ets | |
| | | Intra Cooperativa Sociale | |
| | | La radice di coira coop soc | |
| | | KOSMOPOLIS APS | |
| | | Projenia Scs | |

5. di precisare che condizione indispensabile per l'affidamento delle attività sarà il positivo superamento della fase di co-progettazione che sarà svolta senza alcun onere per la Regione Campania;
6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile attivare il ricorso giurisdizionale a termini di legge stante il carattere di definitività del presente provvedimento;
7. di aver assolto ai necessari adempimenti in materia di trasparenza;
8. di trasmettere il presente provvedimento alla Segreteria di Giunta – Ufficio Affari Generali, al BURC per la pubblicazione e, stante l'urgenza di avviare il previsto percorso di co-progettazione, di notificare lo stesso provvedimento a tutti gli Enti partecipanti tramite PEC.

**MONSURRÒ**

# Decreto Dirigenziale n. 17 del 29/11/2024

Dipartimento 94 - Strutture non ordinamentali

Direzione Generale 4 - Commissario Delegato eventi metereologici 2019-2020-2022-2023

U.O.D. 5 - Commissario Delegato OCDPC 1001/2023 eventi meter.01/2023 provincia Salerno

Oggetto dell'Atto:

OCDPC 1001/2023 - APPROVAZIONE DEL PIANO DEI PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI NEI GIORNI DAL 16 AL 23 GENNAIO 2023 NEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI SALERNO - TERZO STRALCIO

IL DIRIGENTE

IL DIRETTORE GENERALE LAVORI PUBBLICI E PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE CAMPANIA, IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO OCDPC N. 1001/2023:

**VISTO:**

a) il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della Protezione Civile", ed in particolare l'articolo 7, comma 1, lettera c) e l'articolo 24, comma 1;
b) la *delibera del Consiglio dei Ministri del 31 maggio 2023* (in Gazzetta Ufficiale n.148 del 27-06-2023), con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 16 al 23 gennaio 2023 nel territorio della provincia di Salerno;
c) l'ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile, OCDPC n. 1001 del 9 giugno 2023 (in Gazzetta Ufficiale n. 139 del 16/06/2023), recante *"Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 16 al 23 gennaio 2023 nel territorio della provincia di Salerno"*.
d) la delibera del Consiglio dei ministri del 15 febbraio 2024 (in Gazzetta Ufficiale n. 50 del 29-02-2024), ad oggetto "Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 16 al 23 gennaio 2023 nel territorio della provincia di Salerno".
e) la delibera del Consiglio dei ministri del 24 maggio 2024 (in Gazzetta Ufficiale n. 128 del 03.06.2024) che ha prorogato di ulteriori dodici mesi lo stato di emergenza conseguente agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 16 al 23 gennaio 2023 nel territorio della provincia di Salerno;

**CONSIDERATO:**

a) che, il comma 3 dell'art. 1 della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 maggio 2023 stabilisce che, per l'attuazione dei primi interventi urgenti di cui all'articolo 25, comma 2, lettere a) e b) del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1, nelle more dell'effettivo impatto dell'evento in rassegna, si provvede nel limite di € 1.120.000,00, a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'articolo 44, comma 1, del citato decreto legislativo n.1/2018;
b) ai sensi dell'articolo 1, comma 1, dell'OCDPC n. 1001 del 9 giugno 2023, il Direttore Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile della Regione Campania, è stato nominato Commissario delegato;
c) che, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, dell'OCDPC n. 1001 del 9 giugno 2023, il Commissario delegato, per l'espletamento delle attività, può avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché individuare soggetti attuatori, ivi comprese società in house o partecipate dagli enti territoriali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica
d) che, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, dell'OCDPC 1001 del 9 giugno 2023, il Commissario delegato deve predisporre, entro trenta giorni dalla pubblicazione dell'ordinanza, un piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della protezione civile. Tale piano contiene gli interventi e le misure prioritari, anche realizzati con procedure di somma urgenza, volti:
   - a) al soccorso e assistenza alla popolazione interessata dagli eventi, ivi compresi i contributi di autonoma sistemazione dei cui all'art. 2 dell'OCDPC 1001/2023 nonché alla rimozione delle situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità;
   - b) al ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, alle attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, del materiale vegetale, alluvionale delle terre e rocce da scavo prodotti dagli eventi, nonché alla realizzazione delle misure volte a garantire la continuità amministrativa nel territorio interessato, anche mediante interventi di natura temporanea
e) ai sensi dell'art. 7, comma 1, il Commissario delegato provvede all'istruttoria per la liquidazione dei rimborsi richiesti ai sensi degli artt. 39 e 40 del D.lgs. 2 gennaio 2018 n.1, per gli interventi

effettuati dalle organizzazioni di volontariato di protezione civile iscritte nell'elenco territoriale, impiegate in occasione dell'emergenza in rassegna, a valere sulle risorse finanziarie di cui all'art. 8;

f) che, ai sensi dell'articolo 8, comma 2, dell'OCDPC n. 1001 del 9 giugno 2023, per la realizzazione degli interventi previsti nella medesima ordinanza, è autorizzata l'apertura di apposita contabilità speciale intestata al Commissario delegato.

**DATO ATTO:**

a) che per la realizzazione degli interventi di cui all'OCDPC n. 1001 del 9 giugno 2023 è stata aperta, presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - sezione di Napoli, apposita contabilità speciale n. 6410, intestata al Direttore Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile Regione Campania, Commissario delegato OCDPC 1001/2023 – "COMM.DEL.O.1001-23 R.CAMPANIA", in forza dell'autorizzazione di cui all'articolo 8, comma 2, della medesima ordinanza.

**RILEVATO:**

a) che, per quanto sopra preso atto, dalle segnalazioni pervenute dal territorio e dagli ulteriori elementi conoscitivi acquisiti, risulta che le necessità finanziarie per l'attuazione dei primi interventi urgenti di cui all'articolo 25, comma 2, lettere a) e b) del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1, nelle more dell'effettivo impatto degli eventi in rassegna, sono di entità superiore alle risorse in disponibilità del Commissario delegato, pari ad € 1.120.000,00;
b) che lo scrivente, con nota prot. n. OCDP5.2023.0000026 del 25 luglio 2023 ha trasmesso al Capo del Dipartimento della protezione civile, per l'approvazione, la proposta di *"Piano degli interventi urgenti in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 16 al 23 gennaio 2023 nel territorio della provincia di Salerno – primo stralcio",* contenente n. 30 misure, riconducibili all'art. 1 comma 3 dell'OCDPC 1001/2023, per un importo di € 1.091.779,75, n.1 misura riconducibile agli oneri di prestazione di lavoro straordinario di cui all'art. 10 dell'OCDPC 1001/2023 per € 22.305,85 e n. 1 misura riconducibile all'art. 7 dell'OCDPC 1001/2023 (Impiego del Volontariato organizzato di protezione civile) per un importo di € 5.914.40;
c) che con nota prot. n. DPC_Generale-P-UIV-ASE-0039477 del 02/08/2023, il Capo del Dipartimento della protezione civile ha comunicato l'approvazione di n. 30 misure del suddetto Piano per l'importo complessivo di Euro 1.091.141,45 in luogo di € 1.091.779,75 in quanto le forniture riconducibili alla lettera a) dell'art.25, comma 2 del DLgs n.1/2018, essendo beni che restano nella disponibilità degli Enti sono riconosciute al 50% e quindi non per l'importo di € 1.526,61 ma di € 888,31 e n. 1 misura riconducibile all'art. 7 dell'OCDPC 1001/2023 (Impiego del Volontariato organizzato di protezione civile) per un importo di € 5.914.40, riconoscendo la coerenza degli interventi approvati con le prescrizioni e le finalità dell'OCDPC 1001/2023;
d) che con decreto del commissario n. 1 del 15.09.2023 è stato approvato, ai sensi all'articolo 1, comma 3 dell'OCDPC dell'OCDPC n. 1001 del 9 giugno 2023, il *"Piano dei primi interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 16 al 23 gennaio 2023 nel territorio della Provincia di Salerno – primo stralcio"*, dell'importo complessivo di € 1.097.055,85 unitamente alle *"Disposizioni di Piano"* e all' *"ALLEGATO A – Scheda di Monitoraggio"*;
e) che il Piano di cui al precedente punto d) è composto da n. 30 interventi riconducibili all'art. 1 comma 3 dell'OCDPC 1001/2023 per un importo di € 1.091.141,45 e da n. 1 misura riconducibile all'art. 7 dell'OCDPC 1001/2023 (Impiego del Volontariato organizzato di protezione civile) per un importo di € 5.914.40;
f) che con note prot. n. OCDP5.0000030 e n. OCDP5.0000031 del 01.08.2023 è stato dato avvio all'attività di ricognizione dei fabbisogni ulteriori e delle prime misure economiche di cui all'art. 4 dell'OCDPC n. 1001/2023 riconducibili all'art. 25 comma 2 lett. a), b), c), d) ed e) del d.lgs. n. 1 del 02.01.2018;

g) che le risultanze della ricognizione, così come di seguito riepilogate, sono state trasmesse al Capo Dipartimento della Protezione Civile con nota protocollo n. OCDP5.0000167 del 18.10.2023:

| Fattispecie art. 25 comma 2 Dlgs 1/2018 | Misure | Stima Costo (€) |
|---|---|---|
| lett. b) | 45 | 4.172.854,39 |
| lett. c) - Contributo per l'immediato sostegno alla popolazione | 102 | 493.903,10 |
| lett. c) - Contributo per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive | 69 | 1.147.237,11 |
| lett. d) | 59 | 26.543.757,31 |
| lett. e) - strutture ed infrastrutture pubbliche | 15 | 1.802.642,20 |
| lett. e) - Ricognizione dei danni subiti dalle abitazioni | 119 | 2.520.945,89 |
| lett. e) - Ricognizione dei danni subiti dalle attività produttive | 42 | 1.000.585,61 |
| TOTALE | | 37.681.925,61 |

h) che il Consiglio dei Ministri con delibera del 15 febbraio 2024 (in Gazzetta Ufficiale n. 50 del 29-02-2024) ha integrato lo stanziamento di risorse di cui all'art. 1, comma 3 della delibera del Consiglio dei Ministri del 31 maggio 2023 di **€ 8.900.000,00**, per il completamento delle attività di cui alle lettere b) e c) e per l'avvio degli interventi più urgenti di cui alla lettera d) del comma 2 dell'art. 25 del decreto legislativo n. 1 del 02.01.2018;
i) che con nota prot. n. OCDP5.2023.0000050 del 08 aprile 2024 è stata trasmessa al Capo del Dipartimento della Protezione Civile, per l'approvazione, la proposta di un secondo stralcio degli interventi per un ulteriore importo € 5.792.647,37 contenente le seguenti misure*:*
   - n. 43 interventi riconducibili all'art. 25 comma 2 lett b), del D.lgs 1/2018 per un importo di € 4.151.507,16
   - Contributi di sostegno al tessuto economico e sociale per i nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulta compromessa per € 493.903,10 (art. 25, comma 2 lett. c), D.lgs. 1/2018)
   - Contributi di sostegno al tessuto economico e sociale per la ripresa delle attività economiche e produttive per € 1.147.237,11 (art. 25, comma 2 lett. c), D.lgs. 1/2018)
l) che con nota prot. n. DPC_Generale-P-UIV-ASE-21060 del 19/04/2023, il Capo del Dipartimento della protezione civile ha comunicato l'approvazione di n. 43 interventi di cui alla lettera b) dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs n. 1/2018 per un importo totale di € 4.151.507,16;
m) con decreto del commissario n. 3 del 06.05.2024 è stato approvato, ai sensi all'articolo 1, comma 3 dell'OCDPC dell'OCDPC n. 1001 del 9 giugno 2023, il *"Piano dei primi interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 16 al 23 gennaio 2023 nel territorio della Provincia di Salerno – secondo stralcio"*, composto da n. 43 interventi di cui alla lettera b) dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs n. 1/2018 dell'importo complessivo di € 4.151.507,16;
n) che con lo stesso decreto di cui al precedente punto m) si è dato atto che complessivamente sono state finanziate n. 74 misure per un importo totale pari ad 5.248.563,01, di cui € 1.097.055,85 per le 31 misure del primo stralcio ed € 4.151.507,16 per i 43 interventi del secondo stralcio;
o) che con nota prot. n. 82 del 16.09.2024 è stato sottoposto all'approvazione del Capo Dipartimento della Protezione Civile *"il terzo stralcio del piano dei primi interventi urgenti di protezione civile degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 16 al 23 gennaio 2023 nel territorio della Provincia di Salerno"* contenente 19 misure di cui n. 18 interventi

riconducibili alla lett. d) del D.Lgs. 1/2018 per un importo di € 3.456.431,76 oltre alla misura prevista dall'art. 10 dell'Ordinanza, per un importo limitato ad € 10.000,00;

p) con la stessa nota di cui al punto precedente si è comunicato che la rimanente somma di € 1.305.005,23 resta accantonata per far fronte alle misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale di cui all'art. 4, comma 3 dell'OCDPC 1001/2023;
q) che con nota prot. n. DPC_Generale-P-UIV-ASE-0048624 del 30/09/2024, il Capo del Dipartimento della protezione civile ha comunicato l'approvazione dei n. 18 interventi riconducibili alla lett. d) del D.Lgs. 1/2018 per un importo di € 3.456.431,76 oltre alla misura prevista dall'art. 10 dell'Ordinanza, per un importo limitato ad € 10.000,00;
r) che in data 17 ottobre 2024 lo scrivente Commissario, per procedere alla formale approvazione del terzo stralcio del piano, ha richiesto ad ognuno dei Soggetti Attuatori e per ognuno degli interventi da finanziare, il Codice Unico di Progetto CUP acquisito;
s) che il Comune di Aquara non ha riscontrato la richiesta di cui al precedente punto r) formulata con nota prot. n. 97 del 19.10.2024;

**RITENUTO:**

a) di dover provvedere ad approvare il "Piano dei primi interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 16 al 23 gennaio 2023 nel territorio della Provincia di Salerno – terzo stralcio", dell'importo totale di € 3.306.465,98, composto da n. 17 interventi di cui alla lettera d) dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs n. 1/2018 oltre alla misura prevista dall'art. 10 dell'Ordinanza, così come riportato nell'allegato elenco (Allegato 1) al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
b) che, al fine di dare massima accelerazione all'attuazione degli interventi urgenti di che trattasi, sia opportuno avvalersi, nella qualità di Soggetti Attuatori, degli Enti indicati nell'elenco allegato al Piano di cui sopra;
c) che i suddetti Soggetti Attuatori, per la realizzazione degli interventi, debbano attenersi alle disposizioni amministrative, tecniche e procedurali riportate nel Piano approvato con decreto n. 1 del 15.09.2023;
d) di dover dare atto che complessivamente, tra quanto approvato con il presente decreto e quanto già assentito con Decreto n. 1 del 15.09.2023 e con il decreto n. 3 del 06.05.2024, sono state finanziate n. 92 misure, come riportato in allegato, per un importo totale pari ad € 8.555.028,99;
e) di dover precisare che con successivi stralci sarà programmata la rimanente somma di € 1.464.971,01, che resta accantonata per far fronte alle misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale di cui all'art. 4, comma 3 dell'OCDPC 1001/2023, rispetto al finanziamento di € 10.020.000,00 assegnato con le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 31 maggio 2023 e del 15 febbraio 2024;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile della Regione Campania:

**DECRETA**

Per le ragioni espresse nella parte narrativa del presente atto e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare, come richiesto all'articolo 1, comma 3, dell'OCDPC n. 1001 del 9 giugno 2023, il *"Piano dei primi interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 16 al 23 gennaio 2023 nel territorio della Provincia di Salerno – terzo stralcio"*, dell'importo totale di € 3.306.465,98, composto da n. 17 interventi di cui alla lettera d) dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs n. 1/2018 oltre alla misura prevista dall'art. 10 dell'Ordinanza, così come riportato nell'allegato elenco (Allegato 1) al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di avvalersi, per l'attuazione del Piano di cui al punto 1, come previsto dall'articolo 1, comma 2, dell'OCDPC n. 1001 del 9 giugno 2023, dei Soggetti Attuatori ivi indicati nell'elenco allegato;

3. di stabilire che i Soggetti Attuatori di cui sopra, per la realizzazione dei suddetti interventi urgenti, devono attenersi alle disposizioni amministrative, tecniche e procedurali riportate nel Piano approvato con decreto n. 1 del 15.09.2023;
4. di dare atto che complessivamente, tra quanto approvato con il presente decreto e quanto già assentito con Decreto n. 1 del 15.09.2023 e con il decreto n. 3 del 06.05.2024, sono state finanziate n. 92 misure, come riportato in allegato, per un importo totale pari ad € 8.555.028,99;
5. di precisare che con successivi stralci sarà programmata la rimanente somma di 1.464.971,01, che resta accantonata per far fronte alle misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale di cui all'art. 4, comma 3 dell'OCDPC 1001/2023, rispetto al finanziamento di € 10.020.000,00 assegnato con le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 31 maggio 2023 e del 15 febbraio 2024;
6. di stabilire che agli oneri connessi alla realizzazione delle iniziative d'urgenza del Piano di cui al punto 1, si provvede con le risorse di cui alle Delibere del Consiglio dei Ministri del 31 maggio 2023 e del 15 febbraio 2024, appostate presso Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - sezione di Napoli, in apposita contabilità speciale n. 6410, intestata al Direttore Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile Regione Campania, Commissario delegato OCDPC 1001/2023 – "COMM.DEL.O.1001-23 R.CAMPANIA", in forza dell'autorizzazione di cui all'articolo 8, comma 2, dell'OCDPC n. 1001 del 9 giugno 2023;
7. di notificare il presente provvedimento, con allegato Piano, ai seguenti Soggetti Attuatori designati e Comuni interessati:
    - Staff 50.18.92 Protezione Civile, emergenze e post-emergenze;
    - U.O.D. 50.18.07 Genio Civile di Salerno;
    - Comune di Aquara (Sa)
    - Comune di Castel San Lorenzo (Sa)
    - Comune di Cicerale (Sa);
    - Comune di Gioi (Sa);
    - Comune di Ispani (Sa);
    - Comune di Maiori (Sa);
    - Comune di Mercato San Severino (Sa);
    - Comune di Ogliastro Cilento (Sa);
    - Comune di Ottati (Sa);
    - Comune di Roccagloriosa (Sa);
    - Comune di San Marzano sul Sarno (Sa);
    - Consorzio di Bonifica Vallo di Diano e Tanagro

8. di pubblicare il presente provvedimento nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania, ai sensi dell'art. 42 del D.lgs 33/2013, e nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Italo Giulivo

# Piano degli interventi urgenti - Art. 1 comma 3 OCDPC 1001/2023 - Stralcio 3

| N° | ID | Comune interessato | Prov. | Soggetto Attuatore | Descrizione tecnica della misura | Durata misura (giorni) | Stima costo (euro) | Coordiante | CUP | Risorse art. 8 OCDPC n. 928/2022 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Elenco interventi art. 25, comma 2 lett. d), D.lgs. 1/2018** | | | | | | | | | | |
| 1 | 11137 | Castel San Lorenzo | SA | Comune di Castel San Lorenzo | Località: Palmento - Intervento di ripristino tratto della viabilità inerente strada comunale Farneta alla località Palmento a seguito di dissesto idrogeologico | 90 | 290.391,53 | 40°25'31.0"N 15°13'15.6"E | C58H24000760002 | 290.391,53 |
| 2 | 11087 | Cicerale | SA | Comune di Cicerale | Località: via Roma 100 - Loc. Selvitelle - Messa in sicurezza strada comunale e regimentazione delle acque meteoriche | 60 | 79.100,00 | 40°19'34.3"N 15°07'03.5"E | D37H23001590001 | 79.100,00 |
| 3 | 11088 | Cicerale | SA | Comune di Cicerale | Località: Via Roma, Capoluogo - Messa in sicurezza strada e regimentazione delle acque meteoriche | 60 | 57.800,00 | 40°20'40.2"N 15°07'31.5"E | D37H23001600001 | 57.800,00 |
| 4 | 11129 | Gioi | SA | Comune di Gioi | Località: Frazione Cardile - Messa in sicurezza dell'area alla Frazione Cardile a seguito dell'evento franoso in Gioi del 17 e 21 Gennaio 2023 | 60 | 100.000,00 | 40°16'13.9"N 15°14'40.7"E | D98H24001390002 | 100.000,00 |
| 5 | 11072 | Ispani | SA | Comune di Ispani | Località: Santa Maria Le Piane - Completamento dell'intervento di ripristino della funzione idraulica del canale Cannicelli e messa in sicurezza di parte dell'abitato in loc. Santa Maria le Piane – complesso Ippocampo | 270 | 350.000,00 | N 40°04'46.0" E 15°34'27.0" | B28H24001350001 | 350.000,00 |
| 6 | 11025 | Maiori | SA | Comune di Maiori | Località: Località Porto - Lavori urgenti e straordinari di ripristino della funzionalità del porto di Maiori. Identificata come area idonea all'atterraggio e al decollo dell'elisoccorso ASL Salerno. | 60 | 22.174,45 | 40°39'00.7" 14°38'31.6" | F97F24000010003 | 22.174,45 |
| 7 | 21052 | Mercato San Severino | SA | Comune di Mercato San Severino | Località: Capoluogo via Capitello - Ricostruzione del muro di confine a seguito dell'evento franoso | 60 | 60.000,00 | 40°47'11.3"N 14°45'19.3"E | J16F24000320002 | 60.000,00 |
| 8 | 11064 | Ogliastro Cilento | SA | Comune di Ogliastro Cilento | Località: via Levi Montalcini - Sistemazione canale di raccolta delle acque meteoriche - via levi montalcini, vallone laterale | 40 | 20.000,00 | 40°22'07.3"N 15°03'01.4"E | C68H23001110001 | 20.000,00 |
| 9 | 11067 | Ogliastro Cilento | SA | Comune di Ogliastro Cilento | Località: via f.lli Cairoli fraz. Finocchito - Messa in sicurezza della strada e dei versanti | 60 | 50.000,00 | 40°21'08.0"N 15°04'25.5"E | C67H23001440001 | 50.000,00 |
| 10 | 11076 | Ottati | SA | Comune di Ottati | Località: Valle del Ciuccio, Rupe dei Corvi - Ripristino sede viaria in misto cava con adeguamento e ampliamento cunette di scolo acque piovane | 120 | 30.000,00 | 40°29'54.0"N 15°19'41.3"E | D27H24002210001 | 30.000,00 |
| 11 | 11077 | Ottati | SA | Comune di Ottati | Località: Tempe, Caselle Bianche - Ripristino sede viaria in misto cava con adeguamento e ampliamento cunette di scolo acque piovane | 120 | 45.000,00 | 40°27'36.7"N 15°17'09.1"E | D27H24002220001 | 45.000,00 |
| 12 | 11078 | Ottati | SA | Comune di Ottati | Località: Varo della Forca, Rupi della Camera, Casone Basso - Ripristino sede viaria in misto cava con adeguamento e ampliamento cunette di scolo acque piovane | 120 | 30.000,00 | 40°29'05.0"N 15°17'51.6"E | D27H24002230001 | 30.000,00 |

| | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 13 | 11098 | Roccagloriosa | SA | Comune di Roccagloriosa | Località: Via Del Mare - Intervento di messa in sicurezza della s.p. n. 17b e delle aree pertinenziali alla scuola materna e del centro di aggregazione della frazione Acquavena | 180 | 50.000,00 | N 40°04'51.2" E 15°26'57.4" | I57H24001670001 | 50.000,00 |
| 14 | 11103 | Sala Consilina | SA | Consorzio di Bonifica Vallo di Diano e Tanagro | Località: Valle Mauro - Interventi urgenti di ripristino dell'officiosità idraulica delle OO. PP. di Bonifica - Canale VALLE MAURO in agro del Comune di Sala Consilina - a seguito degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 16 al 23 gennaio 2023 | 17 | 151.000,00 | 40°23'13.0" N 15°35'38.6"E | B38H24001930001 | 151.000,00 |
| 15 | 11106 | Sala Consilina | SA | Consorzio di Bonifica Vallo di Diano e Tanagro | Località: Fontanelle - Interventi urgenti di ripristino dell'officiosità idraulica delle OO. PP. di Bonifica - Canale LEVATA in agro del Comune di Sala Consilina - a seguito degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 16 al 23 gennaio 2023 | 21 | 164.500,00 | 40°22'01.9"N 15°36'11.7"E | B38H24001910001 | 164.500,00 |
| 16 | 11108 | Sala Consilina | SA | Consorzio di Bonifica Vallo di Diano e Tanagro | Località: Fondi - Interventi urgenti di ripristino dell'officiosità idraulica delle OO. PP. di Bonifica - Canale NOCITO in agro del Comune di Sala Consilina - a seguito degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 16 al 23 gennaio 2023 | 13 | 96.500,00 | 40°21'19.0"N 15°37'01.0"E | B38H24001920001 | 96.500,00 |
| 17 | 21058 | San Marzano sul Sarno | SA | Comune di San Marzano sul Sarno | Località: Argini dell'alveo comune Nocerino - messa in sicurezza e rinforzo degli argini dell'alveo Comune Nocerino, mediante la fornitura e posa in opera di palancole, nel tratto identificato dalle seguente coordinate (da 40°46'10.3"N 14°35'51.8"E - a 40°46'14.8"N 14°35'27.1"E), in destra e sinistra idraulica. | 360 | 1.700.000,00 | 40°46'10.3"N 14°35'51.8"E | H28H24000740001 | 1.700.000,00 |
| **Art. 10 OCDPC 1001/2023** | | | | | | | | | | |
| 18 | 11046 | _Comuni Vari | CAM | Regione Campania | Art. 10 OCDPC 1001/2023 | 0 | 10.000,00 | | | 10.000,00 |
| | | | | | | TOTALE | 3.306.465,98 | | | 3.306.465,98 |

fonte: http://burc.regione.campania.it

# Piano degli interventi urgenti - Art. 1 comma 3 OCDPC 1001/2023 - Stralcio 3

| N° | ID | Comune interessato | Prov. | Soggetto Attuatore | Descrizione tecnica della misura | Durata misura (giorni) | Stima costo (euro) | Coordiante | CUP | Risorse art. 8 OCDPC n. 928/2022 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Elenco interventi art. 1, comma 3 lett. a), OCDPC 1001/2023** | | | | | | | | | | |
| 1 | 10982 | Polla | SA | Comune di Polla | Località: Via Campi - Sgombero precauzionale unità abitative, per allagamento territorio - Ordinanza sindacale n. 04 del 18.01.2023 - EVACUAZIONE PER ALLAGAMENTI | 2 | 250,00 | 40°29'38.9"N 15°29'44.9"E | E47H23001120002 | 250,00 |
| 2 | 11004 | San Marzano sul Sarno | SA | Comune di San Marzano sul Sarno | Località: Via Gramsci e Traverse, Via Manzoni e Traverse, Via Berlinguer e Traverse - Fornitura di tubazioni flessibili per pompe idrovore, per liberare le abitazioni dall'acqua a seguito dell'evento alluvionale causato dalla rottura degli argini dell'acn | 1 | 734,44 | 40°46'10.9"N 14°35'26.7"E | H21J23000640004 | 367,22 |
| 3 | 11005 | San Marzano sul Sarno | SA | Comune di San Marzano sul Sarno | Località: Via Gramsci e Traverse, Via Manzoni e Traverse, Via Berlinguer e Traverse - Fornitura di attrezzature per pompe idrovore, per liberare le abitazioni dall'acqua a seguito dell'evento alluvionale causato dalla rottura degli argini dell'acn | 1 | 542,17 | 40°46'10.9"N 14°35'26.7"E | H21J23000640004 | 271,09 |
| **Elenco interventi art. 1, comma 3 lett. b), OCDPC 1001/2023** | | | | | | | | | | |
| 4 | 11030 | Calvanico | SA | Comune di Calvanico | Località: Cannolicchio - Ripristino della continuità idraulica del Vallone Cannolicchio | 65 | 250.000,00 | 40°46'13.0"N 14°49'34.2"E | E86F24000010009 | 250.000,00 |
| 5 | 11053 | Casalbuono | SA | Comune di Casalbuono | Località: Vassallo - Lavori di ripristino dell'Acquedotto di adduzione idrica a servizio della casa albergo per anziani e messa in sicurezza e sistemazione della scarpata sottostante della relativa area. | 120 | 100.000,00 | 40°13'22.8"N 15°40'37.2"E | I58H24000110001 | 100.000,00 |
| 6 | 11054 | Casalbuono | SA | Comune di Casalbuono | Località: Ponte del Re - Lavori di ripristino della strada comunale ponte del Re con rifacimento del muro di sostegno/sponda fluviale Calore. | 120 | 150.000,00 | 40°11'31.2"N 15°42'46.8"E | I58H24000120001 | 150.000,00 |
| 7 | 11057 | Casalbuono | SA | Comune di Casalbuono | Località: Acquabianca - Lavori di ripristino della protezione spondale e messa in sicurezza della strada Acquabianca medinate la posa in opera di massi ciclopici. | 90 | 80.000,00 | 40°12'36.0"N 15°43'08.4"E | I58H24000130001 | 80.000,00 |
| 8 | 10977 | Casaletto Spartano | SA | Comune di Casaletto Spartano | Località: San Domenico; Pateddo e Baccuta - Ripristino della percorribilità in sicurezza della strada mediante interventi di rifacimento pavimentazione (sottofondo e conglomerato bituminoso) | 102 | 100.000,00 | 40°10'42.6"N 15°39'31.0"E | J67H24000130001 | 100.000,00 |
| 9 | 11034 | Celle di Bulgheria | SA | Comune di Celle di Bulgheria | Località: Località Lavinaio - Intervento di ripristino e messa in sicurezza del canale di scolo e della Strada Lavinaio di accesso alla linea ferroviaria Salerno Reggio Calabria alla frazione Poderia | 120 | 150.000,00 | 40°05'53.5"N 15°22'53.5"E | J88H23001570002 | 150.000,00 |
| 10 | 21053 | Ceraso | SA | Comune di Ceraso | Località: via del Fiume – Frazione S. Barbara - Ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche: Ripristino via del Fiume | 250 | 250.000,00 | 40°10'36.9"N 15°15'20.8"E | G17H23001670002 | 250.000,00 |
| 11 | 11049 | Cicerale | SA | Comune di Cicerale | Località: via Vigna del Pozzo - Messa in sicurezza strada comunale e regimentazione delle acque meteoriche | 60 | 47.200,00 | 40°20'47.8"N 15°06'41.6"E | D37H23001580001 | 47.200,00 |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 12 | 11109 | Corleto Monforte | SA | Comune di Corleto Monforte | Località: Piazza Municipio - Messa in sicurezza tratti dell'alveo dei torrenti Rapi e Palata | 50 | 66.000,00 | 40°26'07.3"N 15°22'51.8"E | G96F23000080003 | 66.000,00 |
| 13 | 10998 | Felitto | SA | Comune di Felitto | Località: Loc. San Vito - Sistemazione, ripristino sede Stradale San Vito , e messa in sicurezza. | 60 | 47.500,00 | 40°24'19.8"N 15°16'56.1"E | I37H23001340002 | 47.500,00 |
| 14 | 11028 | Futani | SA | Comune di Futani | Località: area a ridosso della SP 84 - Ripristino della funzionalità dell'area parcheggio a ridosso della SP 84 | 180 | 175.000,00 | 40°09'01.0" 15°18'21.0" | B67H23003140003 | 175.000,00 |
| 15 | 11029 | Futani | SA | Comune di Futani | Località: Granci Vallone Ricosella - Lavori di consolidamento dell'area destinata a parcheggio oggetto di cedimenti strutturali, sita in Futani loc. Granci Vallone Ricosella. | 180 | 200.000,00 | 40°09'04.7" 15°19'15.0" | B68H23015830003 | 200.000,00 |
| 16 | 11031 | Futani | SA | Comune di Futani | Località: S. Caterina - Messa in sicurezza Vallone S. Caterina posto a monte del centro abitato | 180 | 195.000,00 | 40°09'06.1"N 15°19'26.4"E | B68H23015820003 | 195.000,00 |
| 17 | 11044 | Ispani | SA | Comune di Ispani | Località: Santa Maria Le Piane - Ripristino della funzione idraulica del canale Cannicelli e messa in sicurezza di parte dell'abitato in loc. Santa Maria Le Piane – complesso ippocampo attraverso il rifacimento delle sponde e del fondo alveo nel tratto compreso fra la SS 18 e la foce. | 210 | 80.000,00 | 40°04'46.0"N 15°34'27.0"E | B28H23015040001 | 80.000,00 |
| 18 | 11045 | Ispani | SA | Comune di Ispani | Località: Via Varco – San Nicola - Intervento di messa in sicurezza e ripristino della percorribilità di tratto della strada Comunale Varco – San Nicola | 140 | 40.000,00 | 40°05'27.7"N 15°32'44.3"E | B27H23003630001 | 40.000,00 |
| 19 | 11026 | Maiori | SA | Comune di Maiori | Località: Lungomare di Maiori - Lavori di urgenza per il ripristino delle funzionalità dell'area del molo torrente regina lato sx | 15 | 4.880,00 | 40°38'51.4"N 14°38'26.5"E | F98H23000430002 | 4.880,00 |
| 20 | 11027 | Maiori | SA | Comune di Maiori | Località: Lungomare di Maiori - S.S. 163 - aree portuali - Lavori di urgenza per la sistemazione della ringhiera di protezione lungomare cittadino e di parte della pavimentazione e della pubblica illuminazione, danneggiate dalla mareggiata | 60 | 15.250,00 | 40°38'48.8"N 14°38'36.4"E | F98H24000180003 | 15.250,00 |
| 21 | 21049 | Mercato San Severino | SA | Comune di Mercato San Severino | Località: Frazione Acquarola alla via Fontana e via Cupitella di Coscia - Lavori di somma urgenza per rimozione detriti alla via Cupitella di Coscia e alla via Fontana alla frazione Acquarola, in seguito agli eventi meteorologici del 17-18 gennaio 2023 | 0 | 11.595,97 | 40°45'59.7"N 14°43'30.9"E | J18H23000090002 | 11.595,97 |
| 22 | 21050 | Mercato San Severino | SA | Comune di Mercato San Severino | Località: - fraz. Acquarola alla via Acquarola - Lavori di somma urgenza per i lavori di rimozione detriti in seguito agli eventi meteorologici del 17-18 gennaio 2023, alla frazione Acigliano, Acquarola ed Sant'Eustachio | 0 | 5.911,83 | 40°46'26.5"N 14°43'10.2"E | J18H23000080002 | 5.911,83 |
| 23 | 11061 | Ogliastro Cilento | SA | Comune di Ogliastro Cilento | Località: via Zoppiello - Ripristino della percorribilità della strada comunale e del tratto fognario deteriorato | 20 | 15.000,00 | 40°21'26.5"N 15°02'36.7"E | C67H23001450001 | 15.000,00 |
| 24 | 11063 | Ogliastro Cilento | SA | Comune di Ogliastro Cilento | Località: via Molaro - Ripristino della percorribilità della strada comunale via molaro | 60 | 50.000,00 | 40°21'35.9"N 15°02'35.3"E | C67H23001460001 | 50.000,00 |
| 25 | 11065 | Ogliastro Cilento | SA | Comune di Ogliastro Cilento | Località: via Biancamano - Ripristino della percorribilità della strada comunale e del tratto murario crollato | 120 | 60.000,00 | 40°21'39.1"N 15°03'37.2"E | C67H23001470001 | 60.000,00 |

| | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 26 | 11066 | Ogliastro Cilento | SA | Comune di Ogliastro Cilento | Località: via Zoppiello - Rifacimento attraversamento vallone San Pietro | 30 | 20.000,00 | 40°22'03.5"N 15°02'43.3"E | C68H23001100001 | 20.000,00 |
| 27 | 11069 | Ogliastro Cilento | SA | Comune di Ogliastro Cilento | Località: via Maddalena - Vallone Vorro - Ripristino dell'attraversamento e messa in sicurezza delle gabbionate | 15 | 12.000,00 | 40°20'24.8"N 15°02'06.0"E | C68H23001090001 | 12.000,00 |
| 28 | 11071 | Ogliastro Cilento | SA | Comune di Ogliastro Cilento | Località: via Maddalena - Ripristino della percorribilità della strada comunale e convogliamento delle acque meteoriche | 30 | 10.000,00 | 40°20'28.9"N 15°02'16.2"E | C67H23001430001 | 10.000,00 |
| 29 | 11073 | Ogliastro Cilento | SA | Comune di Ogliastro Cilento | Località: via San Vito - Ripristino della percorribilità della strada comunale via San Vito | 30 | 15.000,00 | 40°21'03.3"N 15°02'13.1"E | C67H23001420001 | 15.000,00 |
| 30 | 11075 | Ogliastro Cilento | SA | Comune di Ogliastro Cilento | Località: via Pisciolo - Ripristino della condotta e del pozzetto di raccolta nonché della viabilità di via Pisciolo | 10 | 10.000,00 | 40°21'25.6"N 15°02'01.8"E | C67H23001410001 | 10.000,00 |
| 31 | 10983 | Polla | SA | Comune di Polla | Località: Via Insteia Polla - Intervento di somma urgenza art. 163 D.lgs 50/2016 - Sgombero del materiale riversatosi sulla sede stradale, con stabilizzazione del terrapieno interessato | 3 | 2.079,00 | 40°31'07.9"N 15°29'49.3"E | E47H23001120002 | 2.079,00 |
| 32 | 10984 | Polla | SA | Comune di Polla | Località: Via Cappuccini/Vignali - Intervento di somma urgenza art. 163 D.lgs 50/2016 - Disostruzione canali interessati e sgombero del materiale riversatosi sulle sedi stradali | 2 | 429,00 | 40°31'03.6"N 15°29'05.2"E | E47H23001120002 | 429,00 |
| 33 | 10985 | Polla | SA | Comune di Polla | Località: Via Fornaci - Intervento di somma urgenza art. 163 D.lgs 50/2016 - Disostruzione del canale Sarconi | 2 | 1.023,00 | 40°30'43.4"N 15°29'55.4"E | E47H23001120002 | 1.023,00 |
| 34 | 10986 | Polla | SA | Comune di Polla | Località: Loc. Intagliata - Intervento di somma urgenza art. 163 D.lgs 50/2016 - Sgombero materiali | 2 | 1.210,00 | 40°31'55.12"N 15°28'38.80"E | E47H23001120002 | 1.210,00 |
| 35 | 10987 | Polla | SA | Comune di Polla | Località: Loc. Clive - Intervento di somma urgenza art. 163 D.lgs 50/2016 - Sgombero materiale e adeguamento delle capacità di sfioro | 1 | 770,00 | 40°31'0.7"N 15°29'23.05"E | E47H23001120002 | 770,00 |
| 36 | 10988 | Polla | SA | Comune di Polla | Località: Loc. San Vito - Fontana delle Canne - Intervento di somma urgenza art. 163 D.lgs 50/2016 - Sgombero materiale dalla sede stradale e ripristino regolarità del piano viabile | 1 | 495,00 | 40°30'22.19"N 15°31'12.59"E | E47H23001120002 | 495,00 |
| 37 | 10989 | Polla | SA | Comune di Polla | Località: Falde del monte Sarconi - Intervento di somma urgenza art. 163 D.lgs 50/2016 - Movimentazione terreno, apporto materiale arido di cava e compattazione del fondo viario | 1 | 495,00 | 40°31'18.96"N 15°30'53.95"E | E47H23001120002 | 495,00 |
| 38 | 10990 | Polla | SA | Comune di Polla | Località: Loc. Pantuliani - Intervento di somma urgenza art. 163 D.lgs 50/2016 - Pulizia e disostruzione canali di scolo, lavaggio e pulizia della strada pubblica | 1 | 605,00 | 40°31'18.68"N 15°29'01.85"E | E47H23001120002 | 605,00 |
| 39 | 10991 | Polla | SA | Comune di Polla | Località: Loc. Massicella - Intervento di somma urgenza art. 163 D.lgs 50/2016 - Pulizia e disostruzione canale di scolo, lavaggio e pulizia della strada pubblica | 1 | 495,00 | 40°31'24.09"N 15°29'14.31"E | E47H23001120002 | 495,00 |
| 40 | 10992 | Polla | SA | Comune di Polla | Località: Loc. Massicella - Intervento di consolidamento e ripristino scarpata sottostrada | 30 | 200.000,00 | 40°31'24.28"N 15°29'13.53"E | E47H23001130002 | 200.000,00 |

| | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 41 | 10993 | Polla | SA | Comune di Polla | Località: Intagliata - Strada comunale Intagliata: intervento di consolidamento e ripristino scarpata sottostrada | 210 | 160.000,00 | 40°31'55.34"N 15°28'38.16"E | E47H23002090002 | 160.000,00 |
| 42 | 10981 | Ravello | SA | Comune di Ravello | Località: Loc. Torello - Via Minori - Lavori di somma urgenza per il ripristino delle sicurezza ante evento del 18.01.2022 in via Minori relativo al crollo di parapetto in muratura. | 20 | 15.166,22 | 40°38'58.2"N 14°37'18.9"E | J25F23000430002 | 15.166,22 |
| 43 | 11020 | Roccadaspide | SA | Comune di Roccadaspide | Località: via delle Querce - Lavori di somma urgenza per il ripristino della percorribilità della strada comunale via delle Querce | 20 | 77.914,28 | 40°24'51.5" 15°11'16.7" | H47H23000910002 | 77.914,28 |
| 44 | 11021 | Roccadaspide | SA | Comune di Roccadaspide | Località: Via Cesine Sottane - Lavori di somma urgenza per il ripristino della percorribilità della viabilità in località Cesine Sottane | 150 | 92.133,15 | 40°25'15.4" 15°12'08.1" | H48H23000170002 | 92.133,15 |
| 45 | 11022 | Roccadaspide | SA | Comune di Roccadaspide | Località: Mancose Frazione Carretiello - Lavori di somma urgenza per il ripristino della percorribilità della viabilità in località Mancose | 150 | 150.803,60 | 40°27'32.8" 15°11'35.6" | H48H23000180002 | 150.803,60 |
| 46 | 11032 | Roccagloriosa | SA | Comune di Roccagloriosa | Località: Via del Mare - Intervento di messa in sicurezza della s.p. n. 17b e delle aree pertinenziali alla scuola materna e del centro di aggregazione della frazione Acquavena | 45 | 30.000,00 | 40°04'51.2" 15°26'57.4" | I57H23001450001 | 30.000,00 |
| 47 | 11038 | Roccagloriosa | SA | Comune di Roccagloriosa | Località: Via Roma - Intervento di rifacimento del muro di sostegno di Via Roma per la messa in sicurezza della strada comunale e di parte del centro abitato (centro storico) cittadino. | 138 | 25.000,00 | 40°06'33.2"N 15°25'53.8"E | I57H23002580001 | 25.000,00 |
| 48 | 11039 | Roccagloriosa | SA | Comune di Roccagloriosa | Località: Via San Mercurio - Intervento di rifacimento delle opere murarie di controripa e sostegno lungo la S.P. 62 - centro abitato cittadino per la messa in sicurezza della S.P. 62 e di parte del centro abitato cittadino. | 183 | 60.000,00 | 40°06'36.6"N 15°26'07.6"E | I57H23002590001 | 60.000,00 |
| 49 | 11042 | Roccagloriosa | SA | Comune di Roccagloriosa | Località: Via Palazzo La Quercia - Intervento di rifacimento del muro di Via Palazzo La Quercia per la messa in sicurezza della strada e di parte del centro storico cittadino | 138 | 30.000,00 | 40°06'34.7"N 15°25'52.3"E | I57H23002600001 | 30.000,00 |
| 50 | 11043 | Roccagloriosa | SA | Comune di Roccagloriosa | Località: Via San Mercurio - Intervento di rifacimento del muro lungo la S.P. n. 62 per la messa in sicurezza della strada e di parte del centro storico cittadino<br>Intervento di rifacimento di opera muraria di controripa di un tratto di circa ml. 60 lungo la S.P. 62 – centro abitato cittadino. | 138 | 30.000,00 | 40°06'35.8"N 15°26'06.6"E | I57H23002610001 | 30.000,00 |
| 51 | 11107 | Roccagloriosa | SA | Comune di Roccagloriosa | Località: San Cataldo - Intervento di sistemazione idraulica e difesa dal dissesto idrogeologico in loc. San Cataldo | 288 | 300.000,00 | 40°06'23.7"N 15°26'17.6"E | I58H23000570001 | 300.000,00 |
| 52 | 10978 | Rofrano | SA | Comune di Rofrano | Località: Abbenante/Pozzillo - Lavori di somma urgenza per "Sistemazione e messa in sicurezza del tratto di strada comunale Pozzillo - Salice | 30 | 88.837,19 | 40°12'54.0"N 15°24'48.2"E | B72D23000050001 | 88.837,19 |

| | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 53 | 10979 | Rofrano | SA | Comune di Rofrano | Località: Abbenante/Pozzillo - Lavori di somma urgenza per "Sistemazione e messa in sicurezza del tratto di strada comunale Pozzillo - Salice. Lavori di completamento | 100 | 184.612,61 | 40°12'54.0"N 15°24'48.2"E | B75F23000130001 | 184.612,61 |
| 54 | 11023 | Roscigno | SA | Comune di Roscigno | Località: località Cerrina - Rispristino strada comunale con con spostamento del tracciato della sede viaria | 120 | 65.000,00 | 40°24'32.4" 15°19'37.2" | I97H23001080001 | 65.000,00 |
| 55 | 11024 | Roscigno | SA | Comune di Roscigno | Località: Cerrina - Ripristino della stabilità e tenuta delle opere idrauliche, rimozione, demolizione e scavo delle opere danneggiate dalla piena. Ripristino della relativa pavimentazione stradale | 210 | 45.000,00 | 40°24'02.6" 15°20'46.1" | I98H23001020001 | 45.000,00 |
| 56 | 11136 | Roscigno | SA | Comune di Roscigno | Località: Via G. Lorenzo - Messa in sicurezza area mediante la realizzazione di una palificata in c.a. | 210 | 96.000,00 | 40°23'60.0"N 15°20'55.1"E | I98H23001010001 | 96.000,00 |
| 57 | 11051 | Sala Consilina | SA | Comune di Sala Consilina | Località: Via Mezzana (Campigliole) - Manutenzione straordinaria per messa in sicurezza stradale di Via Mezzana (Campigliole) | 30 | 75.000,00 | 40°22'54.3"N 15°34'34.0"E | J37H24000210001 | 75.000,00 |
| 58 | 11082 | Sala Consilina | SA | Comune di Sala Consilina | Località: Via Varco La Rena - Manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza stradale | 30 | 235.000,00 | 40°24'21.0"N 15°33'45.0"E | J37H24000220001 | 235.000,00 |
| 59 | 10995 | San Giovanni a Piro | SA | Comune di San Giovanni a Piro | Località: Torre Oliva - Messa in sicurezza muro di confine sud ovest del cimitero comunale alla frazione scario | 180 | 200.000,00 | 40°03'38.2"N 15°30'05.3"E | H82F23000260002 | 200.000,00 |
| 60 | 10996 | San Giovanni a Piro | SA | Comune di San Giovanni a Piro | Località: Tre Mulini - Messa in sicurezza strada comunale Vecchia Occhiani alla loc. Tre Mulini | 180 | 195.000,00 | 40°03'22.1"N 15°28'02.4"E | H87H23001970002 | 195.000,00 |
| 61 | 10997 | San Giovanni a Piro | SA | Comune di San Giovanni a Piro | Località: Scario - Vallone Tettarelle - Manutezione dell'alveo del vallone Tettarelle con asportazione del materiale litoide e legnatico accumulato. Interventi di consolidamento puntuali con tecniche di ingegneria naturalistica | 180 | 190.000,00 | 40°03'29.1"N 15°29'30.9"E | H88H23014160002 | 190.000,00 |
| 62 | 11006 | San Marzano sul Sarno | SA | Comune di San Marzano sul Sarno | Località: Via Gramsci e Traverse, Via Manzoni e Traverse, Via Berlinguer e Traverse - Rimozione e smaltimento dei detriti lungo le strade cittadine a seguito dell'evento alluvionale causato dalla rottura degli argini dell'acn del 17.01.2023 | 70 | 9.150,00 | 40°46'10.9"N 14°35'26.7"E | H29J23000640004 | 9.150,00 |
| 63 | 11007 | San Marzano sul Sarno | SA | Comune di San Marzano sul Sarno | Località: Via Gramsci e Traverse, Via Manzoni e Traverse, Via Berlinguer e Traverse - Servizio straordinario di ritiro ingombranti presenti sul territorio comunale oggetto di allagamento causato dalla rottura degli argini dell'acn | 70 | 24.204,45 | 40°46'10.9"N 14°35'26.7"E | H29J23000640004 | 24.204,45 |
| 64 | 11009 | Sapri | SA | Comune di Sapri | Località: Via Carducci - Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico torrente brizzi | 25 | 120.000,00 | 40°04'16.2"N 15°38'17.9"E | F58H23000350001 | 120.000,00 |
| 65 | 11011 | Sapri | SA | Comune di Sapri | Località: Santa croce - Interventi di ripristino funzionalità della condotta sottomarina | 120 | 60.000,00 | 40°04'17.8"N 15°37'23.3"E | F58B23000800005 | 60.000,00 |
| 66 | 11091 | Sapri | SA | Comune di Sapri | Località: Via Pirandello - Intevento di ripristino della funzionalità del vallone delle Viole | 150 | 200.000,00 | 40°04'03.8"N 15°38'17.0"E | F58H23000990005 | 200.000,00 |
| 67 | 11093 | Sapri | SA | Comune di Sapri | Località: località Trovatella - Intervento di ripristino della sponda del canale della Trovatella | 120 | 60.000,00 | 40°04'46.4"N 15°37'38.3"E | F58H23001000005 | 60.000,00 |
| 68 | 11012 | Valva | SA | Comune di Valva | Località: contrada Ariella - Ripristino della funzionalità del "Centro di raccolta comunale" | 10 | 5.000,00 | 40°43'48.0" 15°15'36.0" | C88C23000210002 | 5.000,00 |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 69 | 11013 | Valva | SA | Comune di Valva | Località: Strada Ariella - Intervento di ripristino della percorribilità della strada consistente nel consolidamento della sede stradale, sistemazione dei canali di scolo e successiva ricostituzione con misto cementato, e tappeto bituminoso | 20 | 20.000,00 | 40°44'15.0 15°15'45.1" | C87H23001260002 | 20.000,00 |
| 70 | 11014 | Valva | SA | Comune di Valva | Località: Piazza Nassirya - Rimozione detriti e fango e successiva messa in sicurezza della pavimentazione in Piazza Nassirya e zone limitrofe | 5 | 5.000,00 | 40°44'26.5" 15°16'13.2" | C82F23000260002 | 5.000,00 |
| 71 | 11015 | Valva | SA | Comune di Valva | Località: Vallone Fichi della Greia - Intervento di ripristino della percorribilità della strada | 10 | 10.000,00 | 40°45'57.4" 15°14'53.7" | C87H23001270002 | 10.000,00 |
| 72 | 11018 | Valva | SA | Comune di Valva | Intervento di sistemazione del manto di copertura e ripristino della funzionalità degli impianti del Micronido | 35 | 5.000,00 | 40°44'08.6" 15°16'13.1" | C81J23000980002 | 5.000,00 |
| 73 | 11019 | Valva | SA | Comune di Valva | Località: Vallone Mezzana - Intervento di ripristino della percorribiltà delle strade adiacenti il Vallone Mezzana mediante la la pulizia della sede stradale dal fango e dai detriti e la disostruzione dei fossi di guardia | 10 | 10.000,00 | 40°42'49.2" 15°15'01.7" | C87H23001280002 | 10.000,00 |
| **Elenco interventi art. 25, comma 2 lett. d), D.lgs. 1/2018** | | | | | | | | | | |
| 74 | 11137 | Castel San Lorenzo | SA | Comune di Castel San Lorenzo | Località: Palmento - Intervento di ripristino tratto della viabilità inerente strada comunale Farneta alla località Palmento a seguito di dissesto idrogeologico | 90 | 290.391,53 | 40°25'31.0"N 15°13'15.6"E | C58H24000760002 | 290.391,53 |
| 75 | 11087 | Cicerale | SA | Comune di Cicerale | Località: via Roma 100 - Loc. Selvitelle - Messa in sicurezza strada comunale e regimentazione delle acque meteoriche | 60 | 79.100,00 | 40°19'34.3"N 15°07'03.5"E | D37H23001590001 | 79.100,00 |
| 76 | 11088 | Cicerale | SA | Comune di Cicerale | Località: Via Roma, Capoluogo - Messa in sicurezza strada e regimentazione delle acque meteoriche | 60 | 57.800,00 | 40°20'40.2"N 15°07'31.5"E | D37H23001600001 | 57.800,00 |
| 77 | 11129 | Gioi | SA | Comune di Gioi | Località: Frazione Cardile - Messa in sicurezza dell'area alla Frazione Cardile a seguito dell'evento franoso in Gioi del 17 e 21 Gennaio 2023 | 60 | 100.000,00 | 40°16'13.9"N 15°14'40.7"E | D98H24001390002 | 100.000,00 |
| 78 | 11072 | Ispani | SA | Comune di Ispani | Località: Santa Maria Le Piane - Completamento dell'intervento di ripristino della funzione idraulica del canale Cannicelli e messa in sicurezza di parte dell'abitato in loc. Santa Maria le Piane – complesso Ippocampo | 270 | 350.000,00 | N 40°04'46.0" E 15°34'27.0" | B28H24001350001 | 350.000,00 |
| 79 | 11025 | Maiori | SA | Comune di Maiori | Località: Località Porto - Lavori urgenti e straordinari di ripristino della funzionalità del porto di Maiori. Identificata come area idonea all'atterraggio e al decollo dell'elisoccorso ASL Salerno. | 60 | 22.174,45 | 40°39'00.7" 14°38'31.6" | F97F24000010003 | 22.174,45 |
| 80 | 21052 | Mercato San Severino | SA | Comune di Mercato San Severino | Località: Capoluogo via Capitello - Ricostruzione del muro di confine a seguito dell'evento franoso | 60 | 60.000,00 | 40°47'11.3"N 14°45'19.3"E | J16F24000320002 | 60.000,00 |
| 81 | 11064 | Ogliastro Cilento | SA | Comune di Ogliastro Cilento | Località: via Levi Montalcini - Sistemazione canale di raccolta delle acque meteoriche - via levi montalcini, vallone laterale | 40 | 20.000,00 | 40°22'07.3"N 15°03'01.4"E | C68H23001110001 | 20.000,00 |
| 82 | 11067 | Ogliastro Cilento | SA | Comune di Ogliastro Cilento | Località: via f.lli Cairoli fraz. Finocchito - Messa in sicurezza della strada e dei versanti | 60 | 50.000,00 | 40°21'08.0"N 15°04'25.5"E | C67H23001440001 | 50.000,00 |

fonte: http://burc.regione.campania.it

| | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 83 | 11076 | Ottati | SA | Comune di Ottati | Località: Valle del Ciuccio, Rupe dei Corvi - Ripristino sede viaria in misto cava con adeguamento e ampliamento cunette di scolo acque piovane | 120 | 30.000,00 | 40°29'54.0"N 15°19'41.3"E | D27H24002210001 | 30.000,00 |
| 84 | 11077 | Ottati | SA | Comune di Ottati | Località: Tempe, Caselle Bianche - Ripristino sede viaria in misto cava con adeguamento e ampliamento cunette di scolo acque piovane | 120 | 45.000,00 | 40°27'36.7"N 15°17'09.1"E | D27H24002220001 | 45.000,00 |
| 85 | 11078 | Ottati | SA | Comune di Ottati | Località: Varo della Forca, Rupi della Camera, Casone Basso - Ripristino sede viaria in misto cava con adeguamento e ampliamento cunette di scolo acque piovane | 120 | 30.000,00 | 40°29'05.0"N 15°17'51.6"E | D27H24002230001 | 30.000,00 |
| 86 | 11098 | Roccagloriosa | SA | Comune di Roccagloriosa | Località: Via Del Mare - Intervento di messa in sicurezza della s.p. n. 17b e delle aree pertinenziali alla scuola materna e del centro di aggregazione della frazione Acquavena | 180 | 50.000,00 | N 40°04'51.2" E 15°26'57.4" | I57H24001670001 | 50.000,00 |
| 87 | 11103 | Sala Consilina | SA | Consorzio di Bonifica Vallo di Diano e Tanagro | Località: Valle Mauro - Interventi urgenti di ripristino dell'officiosità idraulica delle OO. PP. di Bonifica - Canale VALLE MAURO in agro del Comune di Sala Consilina - a seguito degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 16 al 23 gennaio 2023 | 17 | 151.000,00 | 40°23'13.0" N 15°35'38.6"E | B38H24001930001 | 151.000,00 |
| 88 | 11106 | Sala Consilina | SA | Consorzio di Bonifica Vallo di Diano e Tanagro | Località: Fontanelle - Interventi urgenti di ripristino dell'officiosità idraulica delle OO. PP. di Bonifica - Canale LEVATA in agro del Comune di Sala Consilina - a seguito degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 16 al 23 gennaio 2023 | 21 | 164.500,00 | 40°22'01.9"N 15°36'11.7"E | B38H24001910001 | 164.500,00 |
| 89 | 11108 | Sala Consilina | SA | Consorzio di Bonifica Vallo di Diano e Tanagro | Località: Fondi - Interventi urgenti di ripristino dell'officiosità idraulica delle OO. PP. di Bonifica - Canale NOCITO in agro del Comune di Sala Consilina - a seguito degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 16 al 23 gennaio 2023 | 13 | 96.500,00 | 40°21'19.0"N 15°37'01.0"E | B38H24001920001 | 96.500,00 |
| 90 | 21058 | San Marzano sul Sarno | SA | Comune di San Marzano sul Sarno | Località: Argini dell'alveo comune Nocerino - messa in sicurezza e rinforzo degli argini dell'alveo Comune Nocerino, mediante la fornitura e posa in opera di palancole, nel tratto identificato dalle seguente coordinate (da 40°46'10.3"N 14°35'51.8"E - a 40°46'14.8"N 14°35'27.1"E), in destra e sinistra idraulica. | 360 | 1.700.000,00 | 40°46'10.3"N 14°35'51.8"E | H28H24000740001 | 1.700.000,00 |
| **Art. 10 OCDPC 1001/2023** | | | | | | | | | | |
| 91 | 11046 | _Comuni Vari | CAM | Regione Campania | Art. 10 OCDPC 1001/2023 | 0 | 10.000,00 | | | 10.000,00 |
| **Impiego del Volontariato organizzato di protezione civile** | | | | | | | | | | |
| 92 | 11033 | Provincia di Salerno | SA | Ufficio di staff funzioni tecnico-amministrative – Protezione Civile, Emergenza e Post-emergenza | Benefici normativi previsti dagli artt. 39 e 40 D.Lgs. 1/2018: Rimborsi alle Associazioni di volontariato di protezione civile impiegate in occasione dell'emergenza. | 8 | 5.914,40 | | | 5.914,40 |
| | | | | | | TOTALE | 8.555.667,29 | | | 8.555.028,99 |

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Giunta Regionale della Campania**
Direzione Generale per lo Sviluppo Economico
e le Attività Produttive
UOD 50.02.02 - Attività Artigianali, Commerciali e Distributive
Cooperative e relative Attività di Controllo
Tutela dei Consumatori

**Oggetto:** **Comunicazione di indizione della conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14-bis della legge 241/1990, in forma semplificata e in modalità asincrona**, ai fini del rilascio della concessione di Piccola Utilizzazione Locale ai fini geotermici, denominata "Da Maria", ubicata nel comune di Ischia al Foglio 15 particella 2332 sub 1-4, per la durata di 10 anni. Richiedente: F.lli Napoleone di Napoleone Ciro & C. s.n.c.

**PREMESSO che**

- questo ufficio è competente al rilascio delle concessioni all'utilizzazione di Piccola Utilizzazione Locale ai fini geotermici, come da L.R. 27/2019 art. 1 commi 63, 64 e 65 e Regolamento regionale n. 12/2012;
- in data 5/3/2024 è stata acquisita al PG/2024/0116378 della scrivente U.O.D. l'istanza di rilascio della concessione di Piccola Utilizzazione Locale a fini geotermici denominata "Da Maria", ubicata nel Comune di Ischia al Foglio 15 particella 2332 sub 1-4, prodotta dalla società "F.lli Napoleone di Napoleone Ciro & C. s.n.c.";
- le integrazioni richieste a seguito della verifica preliminare di procedibilità (art. 8 del Regolamento Regionale 12/2012), con nota PG/2024/0141471 del 18/3/2024, sono state acquisite al PG/2024/0169133 del 3/4/2024;
- con Avviso pubblicato sul BURC n. 46 del 26/6/2024 la scrivente amministrazione ha dato comunicazione dell'avvio al procedimento di rilascio della concessione in oggetto;
- l'istanza presentata dalla società "F.Lli Napoleone Di Napoleone Ciro & C. Snc", corredata dalla planimetria catastale e dal piano particellare in forma tabellare, è stata trasmessa al Comune di Ischia (NA) ai fini della pubblicazione all'Albo Pretorio, come previsto dall'art. 10 del Regolamento regionale n. 12/2012 anche per la ricerca di domande concorrenti, previste nell'art. 11 comma 1 del citato Regolamento;

**PRESO ATTO che**

- con nota acquisita al PG/2024/0569438 del 29/11/2024 il comune di Ischia (NA) ha comunicato l'avvenuta pubblicazione dell'avviso dell'avvio del procedimento sul proprio albo pretorio dal 12/11/2024 al 27/11/2024, e che non sono pervenute domande concorrenti né osservazioni od opposizioni a questo ufficio (artt. 11 e 12 del R.R. 12/2012);

**CONSIDERATO che:**

- essendo necessaria l'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, ai fini del rilascio della concessione in oggetto,

si rende necessaria l'indizione di conferenza di servizi in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi del combinato disposto degli articoli 14 comma 2 e 14-bis della legge 241/1990;

- ai sensi dell'art. 13 del D.L. 76/2020, convertito con modificazioni dalla legge 120/2020, in tutti i casi in cui debba essere indetta una conferenza di servizi decisoria, fino al 31 dicembre 2024 le amministrazioni procedenti adottano lo strumento della conferenza di servizi con le misure di semplificazione e di accelerazione ivi previste;

**RITENUTO**

- pertanto di dover indire conferenza di servizi in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi del combinato disposto degli articoli 14 comma 2 e 14-bis della legge 241/1990, con le misure di semplificazione e di accelerazione previste dall'art. 13 del D.L. 76/2020;

**SI RENDE NOTO**

- che è stata indetta, con nota PG/2024/0585357 del 9/12/2024, la conferenza di servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona, disciplinata dagli articoli 14 comma 2 e 14-bis della legge 241/1990, nonché dall'art. 13 del D.L. 76/2020, ai fini dell'acquisizione dei nulla osta, pareri, assensi comunque denominati per il rilascio della concessione indicata in narrativa;
- che sono invitate a partecipare alla conferenza di servizi, nei modi di seguito riportati, le Amministrazioni e Autorità individuate in indirizzo, ciascuna per le proprie competenze: Comune di Ischia - Servizio 5 Sportello unico per l'edilizia, edilizia privata, catasto; Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Struttura Centrale sede di Caserta;
- che alla conferenza potranno partecipare tutti i soggetti portatori di interessi diffusi, pubblici o privati, che a seguito della pubblicazione del presente avviso ne facciano motivata richiesta.

**SI COMUNICA**

- che l'ufficio competente per l'adozione del rilascio in oggetto è la scrivente U.O.D. 50 02 02 – Attività Artigianali, Commerciali e Distributive Cooperative e relative Attività di Controllo Tutela dei Consumatori;
- che l'oggetto del procedimento promosso è il rilascio della concessione di Piccola Utilizzazione Locale ai fini geotermici, da denominarsi "Da Maria" nel comune di Ischia (NA), per la durata di 10 anni;
- che l'ufficio dove è possibile prendere visione degli atti del procedimento è la scrivente U.O.D., contattabile al numero 081.7966951– PEC uod.500202@pec.regione.campania.it.
- Il presente avviso viene trasmesso al comune di Ischia ai fini della pubblicazione all'Albo Pretorio, e sarà pubblicato sul BURC, al fine di renderlo pubblico ai soggetti portatori di interessi pubblici o privati, individuali o collettivi nonché ai portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare pregiudizio dal rilascio della concessione.

Il dirigente
Riccardo Roccasalva

Documento firmato da:
RICCARDO ROCCASALVA
09.12.2024 10:02:49 UTC

anas
GRUPPO FS ITALIANE

CDG.ST NA.REGISTRO UFFICIALE.I.1043807.02-12-2024

S.O. Espropri
Struttura Territoriale Campania
*Codice SIL ATNONA00085*

**OGGETTO: SS 212 "della Val Fortore" Lavori di completamento alla statale dallo svincolo di S. Marco dei Cavoti a S. Bartolomeo in Galdo (Asse S.S. Fortorina). 1° lotto: «Variante di S. Marco dei Cavoti». 1° Stralcio.**

Elenco dei pagamenti delle indennità che sono state accettate,
ovvero il deposito delle altre indennità presso la Cassa Depositi e Prestiti
*(art. 26 Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*

Il Responsabile della Struttura Territoriale

VISTO

- Che in forza dei poteri conferiti all'ing. Aldo Isi attribuiti con Delibera del Consiglio di Amministrazione in data 23/12/2021, al fine di dare esecuzione alla Delibera del Consiglio di Amministrazione del 9 Maggio 2019 con il quale è stato approvato il nuovo modello organizzativo del Territorio, nonché giusta procura conferita da Anas S.p.A. repertorio 88224 rogito 25904 del 29/02/2024, registrato all'Agenzia delle Entrate di Roma 1 il 07/03/2024 n. 6099 Serie 1T, per Notaio Dott. Paolo Castellini, all'ing. Nicola Montesano Responsabile Struttura Territoriale Campania affinché in nome e per conto dell'Anas S.p.A., nell'ambito delle procedure espropriative compia tutte le attività ad essa connesse all'acquisizione di immobili e diritti reali a favore della Società;
- la nomina quale Dirigente Ufficio Espropri disposta dall'AD/DG dell'ANAS S.p.A. con Comunicazione Organizzativa prot. n. CDG-0664410-I del 22/11/2019;
- Il Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.;
- con Provvedimento, Prot. Registro Ufficiale Int. 0000063 del 15/09/2022, del Commissario Straordinario per gli Interventi Infrastrutturali lungo la Strada Statale 212 "della Val Fortore" (DPCM del 16/04/2021) è stato approvato il progetto definitivo dell'opera "SS 212 "della Val Fortore" Lavori di completamento alla statale dallo svincolo di S. Marco dei Cavoti a S. Bartolomeo in Galdo (Asse S.S. Fortorina). 1° lotto: «Variante di S. Marco dei Cavoti». 1° Stralcio", anche ai fini della compatibilità ambientale, della localizzazione urbanistica, della apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della pubblica utilità;
- il relativo Piano di Esproprio, dal quale risultano interessate le aree ubicate nel Comune di San Marco dei Cavoti (BN) e nel Comune di Reino (BN), di proprietà delle Ditte indicate nelle seguenti schede;

**Struttura Territoriale Campania**
Viale J. F. Kennedy, 25 - 80125 Napoli T [+39] 081 7356111 - F [+39] 081 621411
Pec anas.campania@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

**Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane**
**Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)**
Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587

Member of CISQ Federation
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 14001 - ISO 37001 - ISO 39001 - ISO 45001

- il Decreto Motivato del Commissario Straordinario per gli Interventi Infrastrutturali lungo la Strada Statale 212 "della Val Fortore" (DPCM del 16/04/2021), nonché Responsabile della Struttura Territoriale Campania, prot. Registro Ufficiale I. 0000015 del 12/06/2023 con il quale è stata disposta l'occupazione anticipata dei beni necessari per l'esecuzione dei citati lavori e contestualmente è stata determinata in via d'urgenza la relativa indennità provvisoria di espropriazione e di occupazione temporanea, ai sensi dell'art. 22 Bis comma 1 del TUE, notificato alle Ditte interessate;
- che in esecuzione del suddetto Decreto, previa loro notifica alle Ditte, sono stati redatti i Verbali di Consistenza ed immissione in possesso;
- il Dispositivo di Rideterminazione delle indennità di esproprio del Commissario Straordinario per gli Interventi Infrastrutturali lungo la Strada Statale 212 "della Val Fortore" (DPCM del 16/04/2021), nonché Responsabile della Struttura Territoriale Campania, prot. CDG-0444572-I del 27/05/2024 con il quale è stata disposta la rideterminazione delle indennità provvisorie degli immobili da espropriare per l'esecuzione dei suindicati lavori e che lo stesso è stato notificato alle Ditte interessate;
- le comunicazioni pervenute a questo Ufficio, con le quali le Ditte Proprietarie hanno dichiarato di accettare l'indennità di espropriazione così come determinata da questo Ufficio;
- la documentazione presentata dalle stesse attestante i requisiti richiesti ai fini della corresponsione dell'indennità;
- l'art. 26 del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.;

FORMULA

l'elenco dei pagamenti disposti delle indennità di espropriazione accettate dalle Ditte, per l'espropriazione degli immobili, come meglio appresso riportati:

Comune di SAN MARCO DEI CAVOTI (BN):

| ID | N. Piano | Ditta Espropriata | Foglio | Mappale | Dispositivo di pagamento | Importo |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 1 | BEATRICE ANGELO n. a SAN MARCO DEI CAVOTI il 18/04/1946 c.f. BTRNGL46D18H984X - PROPRIETA' 1/1 | 37 | 478<br>480<br>266<br>263 | CDG-1024693-I del 25/11/2024 | € 960,12 |
| 2 | 3 | BORRILLO DINO n. a BENEVENTO il 31/07/1974 c.f. BRRDNI74L31A783M - PROPRIETA' 1/1 | 33 | 108<br>75<br>74<br>73<br>215<br>216 | CDG-1024693-I del 25/11/2024 | € 5.080,88 |

anas
GRUPPO FS ITALIANE

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 3 | 4 | BORRILLO DIODORO n. a SAN MARCO DEI CAVOTI il 04/06/1968 c.f. BRRDDR68H04H984Q - PROPRIETA' 1000/1000 | 31 | 891 | CDG-1024693-I del 25/11/2024 | € 2.056,26 |
| 4 | 6 | BORRILLO NICOLINA n. a SAN MARCO DEI CAVOTI il 07/06/1975 c.f. BRRNLN75H47H984E - PROPRIETA' 1/1 | 33 | 72 | CDG-1024693-I del 25/11/2024 | € 686,28 |
| 5 | 10 | CARPINELLI CARMINE n. a SAN MARCO DEI CAVOTI il 19/01/1955 c.f. CRPCMN55A19H984O - USUFRUTTO 1/1<br>CARPINELLI GESSICA n. a BENEVENTO il 05/03/1991 c.f. CRPGSC91C45A783R - NUDA PROPRIETA' 1/1 | 33 | 28 | CDG-1024693-I del 25/11/2024 | € 632,96 |
| 6 | 11 | CARPINELLI CARMINE n. a SAN MARCO DEI CAVOTI il 19/01/1955 c.f. CRPCMN55A19H984O - USUFRUTTO 1/2<br>CARPINELLI DIODORO n. a BENEVENTO il 15/02/1986 c.f. CRPDDR86B15A783T - NUDA PROPRIETA' 1/1<br>VIOLA ANGELA n. a REINO il 14/11/1965 c.f. VLINGL65S54H227A - USUFRUTTO 1/2 | 31 | 132<br>134 | CDG-1024693-I del 25/11/2024 | € 123,83 |
| 7 | 12<br>12a<br>63 | SPAGNOLETTI REGINA n. a MOLINARA il 24/08/1957 c.f. SPGRGN57M64F287T - PROPRIETA' 1/1 | 31 | 135<br>136<br>139 | CDG-1024693-I del 25/11/2024 | € 164,26 |
| 8 | 13 | CARPINELLI DIODORO n. a BENEVENTO il 15/02/1986 c.f. CRPDDR86B15A783T - PROPRIETA' 1/1 | 31 | 130<br>133<br>885 | CDG-1024693-I del 25/11/2024 | € 2.751,14 |
| 9 | 14 | CARPINELLI GESSICA n. a BENEVENTO il 05/03/1991 c.f. CRPGSC91C45A783R - PROPRIETA' 1/1 | 33 | 93 | CDG-1024693-I del 25/11/2024 | € 2.463,90 |
| 10 | 17 | CARPINELLI PASQUALINA n. a SAN MARCO DEI CAVOTI il 12/11/1962 c.f. CRPPQL62S52H984L - PROPRIETA' 1000/1000 | 33 | 114 | CDG-1024693-I del 25/11/2024 | € 614,04 |
| 11 | 18 | CASCIANO ANGELO n. a BENEVENTO il 22/11/1974 c.f. CSCNGL74S22A783J - PROPRIETA' 1/3<br>CASCIANO ANTONELLA n. a BENEVENTO il 22/11/1974 c.f. CSCNNL74S62A783S - PROPRIETA' 1/3<br>DE LUCA CLELIA n. a BENEVENTO il 03/09/1947 c.f. DLCCLL47P43A783Y - PROPRIETA' 1/3 | 33 | 285 | CDG-1024693-I del 25/11/2024 | € 272,62 |
| 12 | 20 | CASCIANO ANTONIETTA n. a BENEVENTO il 27/08/1975 c.f. CSCNNT75M67A783T - PROPRIETA' 1/1 | 33 | 31<br>78 | CDG-1024693-I del 25/11/2024 | € 1.726,88 |
| 13 | 21 | CASCIANO ANGELO n. a BENEVENTO il 22/11/1974 c.f. CSCNGL74S22A783J - PROPRIETA' 10000/10000 | 33 | 286 | CDG-1024693-I del 25/11/2024 | € 389,58 |

anas
GRUPPO FS ITALIANE

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 14 | 22 | CASCIANO DIODORINA n. a SAN MARCO DEI CAVOTI il 23/03/1939 c.f. CSCDRN39C63H984B - PROPRIETA' 1/3<br>IACOCCA BRUNO n. a BENEVENTO il 23/08/1970 c.f. CCCBRN70M23A783G - PROPRIETA' 1/3<br>IACOCCA ROSSANO n. a BENEVENTO il 15/03/1981 c.f. CCCRSN81C15A783V - PROPRIETA' 1/3 | 37 | 9<br>202 | CDG-1024693-I del 25/11/2024 | € 106,64 |
| 15 | 23 | CASCIANO DIODORINA n. a SAN MARCO DEI CAVOTI il 23/03/1939 c.f. CSCDRN39C63H984B - PROPRIETA' 1000/1000 | 33 | 283 | CDG-1024693-I del 25/11/2024 | € 394,74 |
| 16 | 27 | BORRILLO ANNA n. a SAN MARCO DEI CAVOTI il 08/11/1964 c.f. BRRNNA64S48H984B - PROPRIETA' 1/3<br>BORRILLO ANTONIA n. a SAN MARCO DEI CAVOTI il 18/01/1969 c.f. BRRNTN69A58H984D - PROPRIETA' 1/3<br>BORRILLO MARIA INCORONATA n. a BENEVENTO il 06/07/1961 c.f. BRRMNC61L46A783A - PROPRIETA' 1/3 | 33 | 15 | CDG-1024693-I del 25/11/2024 | € 2.612,70 |
| 17 | 29 | COCCA MICHELE n. a SAN MARCO DEI CAVOTI il 01/01/1946 c.f. CCCMHL46A01H984J - PROPRIETA' 1000/1000 | 33 | 38<br>37<br>77<br>16 | CDG-1024693-I del 25/11/2024 | € 2.907,69 |
| 18 | 32 | CORMANO ANTONIO n. a SAN MARCO DEI CAVOTI il 04/05/1966 c.f. CRMNTN66E04H984I - PROPRIETA' 1000/1000 | 33 | 301 | CDG-1024693-I del 25/11/2024 | € 1.711,40 |
| 19 | 45 | IACOCCA ANGELO n. a SAN MARCO DEI CAVOTI il 09/10/1949 c.f. CCCNGL49R09H984N - PROPRIETA' 1000/1000 | 33 | 284 | CDG-1024693-I del 25/11/2024 | € 930,52 |
| 20 | 47 | IACOCCA DIODORO n. a SAN MARCO DEI CAVOTI il 02/01/1947 c.f. CCCDDR47A02H984C - USUFRUTTO 1/2<br>IACOCCA SABINO n. a BENEVENTO il 24/03/1976 c.f. CCCSBN76C24A783K - NUDA PROPRIETA' 1/1<br>TREMONTE LORENZINA n. a SAN MARCO DEI CAVOTI il 02/02/1952 c.f. TRMLNZ52B42H984S - USUFRUTTO 1/2 | 37 | 709<br>710 | CDG-1024693-I del 25/11/2024 | € 423,98 |
| 21 | 50 | IACOCCA SABINO n. a BENEVENTO il 24/03/1976 c.f. CCCSBN76C24A783K - PROPRIETA' 1/1 | 37 | 237 | CDG-1024693-I del 25/11/2024 | € 187,48 |
| 22 | 51 | IALEGGIO ANTONIO n. a SAN MARCO DEI CAVOTI il 02/02/1952 c.f. LGGNTN52B02H984A - PROPRIETA' 1/1 | 31 | 140 | CDG-1024693-I del 25/11/2024 | € 106,64 |
| 23 | 54 | LEMBO PIO n. a BENEVENTO il 01/02/1966 c.f. LMBPIO66B01A783N - PROPRIETA' 1/1 | 37<br>38 | 594<br>707<br>310 | CDG-1024693-I del 25/11/2024 | € 1.949,62 |

anas
GRUPPO FS ITALIANE

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 24 | 57 | PEZZUTO DIODORA n. a SAN MARCO DEI CAVOTI il 15/10/1954 c.f. PZZDDR54R55H984K - PROPRIETA' 1000/1000 | 31 | 359 | CDG-1024693-I del 25/11/2024 | € 16,34 |
| 25 | 58 | GAGLIARDI FIORELLA n. a CAMPOLATTARO il 15/06/1969 c.f. GGLFLL69H55B541S - PROPRIETA' 1/2<br>PAPA ANTONIO n. a SAN MARCO DEI CAVOTI il 14/10/1965 c.f. PPANTN65R14H984M - PROPRIETA' 1/2 | 33 | 30 | CDG-1024693-I del 25/11/2024 | € 789,48 |
| 26 | 59 | PREZIOSI ANTONIO n. a ROMA il 29/02/1976 c.f. PRZNTN76B29H501T - PROPRIETA' 2/9<br>PREZIOSI LUCA n. a ROMA il 06/07/1980 c.f. PRZLCU80L06H501H - PROPRIETA' 2/9<br>PREZIOSI MARCO n. a ROMA il 24/09/1972 c.f. PRZMRC72P24H501O - PROPRIETA' 2/9<br>VARRIALE SIMONETTA n. a ROMA il 03/09/1945 c.f. VRRSNT45P43H501K - PROPRIETA' 3/9 | 37 | 464<br>711 | CDG-1024693-I del 25/11/2024 | € 1.495,54 |
| 27 | 60 | PROVINCIA DI BENEVENTO c.f. 92002770623 - PROPRIETA' 1/1 | 37 | 708<br>712<br>714<br>716<br>720 | CDG-1024693-I del 25/11/2024 | € 1.882,54 |
| 28 | 61 | SPAGNOLETTI GIUSEPPA n. a MOLINARA il 25/04/1955 c.f. SPGGPP55D65F287P - PROPRIETA' 1/3<br>SPAGNOLETTI NICOLA n. a MOLINARA il 26/11/1952 c.f. SPGNCL52S26F287U - PROPRIETA' 1/3<br>SPAGNOLETTI REGINA n. a MOLINARA il 24/08/1957 c.f. SPGRGN57M64F287T - PROPRIETA' 1/3 | 31 | 137<br>138<br>887<br>889 | CDG-1024693-I del 25/11/2024 | € 4.564,88 |
| 29 | 65 | PEZZUTO MARIA n. a SAN MARCO DEI CAVOTI il 06/05/1960 c.f. PZZMRA60E46H984D - PROPRIETA' 1/1 | 37 | 93<br>94<br>590 | CDG-1024693-I del 25/11/2024 | € 460,10 |
| 30 | 66 | CARPINELLI PASQUALINA n. a SAN MARCO DEI CAVOTI il 12/11/1962 c.f. CRPPQL62S52H984L - PROPRIETA' 1000/2000<br>DE CORSO ANTONELLA n. a BENEVENTO il 14/09/1989 c.f. DCRNNL89P54A783I - PROPRIETA' 1000/2000 | 33 | 153 | CDG-1024693-I del 25/11/2024 | € 874,62 |

Comune di REINO (BN):

| ID | N. Piano | Ditta Espropriata | Foglio | Mappale | Dispositivo di pagamento | Importo |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 31 | 15 | CARPINELLI MARCO n. a SAN MARCO DEI CAVOTI il 10/01/1960 c.f. CRPMRC60A10H984G - PROPRIETA' 1000/1000 | 13 | 176 | CDG-1024694-I del 25/11/2024 | € 708,64 |

anas
GRUPPO FS ITALIANE

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 32 | 19 | CASCIANO ANNA n. a SAN MARCO DEI CAVOTI il 30/07/1963 c.f. CSCNNA63L70H984G - PROPRIETA' 1/2<br>CASCIANO PIO n. a SAN MARCO DEI CAVOTI il 13/11/1958 c.f. CSCPIO58S13H984G - PROPRIETA' 1/2 | 13 | 136<br>220 | CDG-1024694-I del 25/11/2024 | € 460,11 |
| 33 | 24 | CASCIANO PASQUALE n. a BENEVENTO il 26/08/1979 c.f. CSCPQL79M26A783X - PROPRIETA' 500/1000<br>PETRONE MARIA GIUSEPPA n. a REINO il 01/08/1956 c.f. PTRMGS56M41H227R - PROPRIETA' 500/1000 | 13 | 219 | CDG-1024694-I del 25/11/2024 | € 540,08 |
| 34 | 29 | COCCA MICHELE n. a SAN MARCO DEI CAVOTI il 01/01/1946 c.f. CCCMHL46A01H984J - PROPRIETA' 1000/1000 | 13 | 16 | CDG-1024693-I del 25/11/2024 | € 3.161,36 |
| 35 | 37 | DE CORSO GIUSEPPE n. a SAN MARCO DEI CAVOTI il 07/01/1949 c.f. DCRGPP49A07H984S - PROPRIETA' 1000/1000 | 9 | 65<br>129<br>137 | CDG-1024694-I del 25/11/2024 | € 2.137,10 |
| 36 | 38 | DE CORSO LUCIA n. a SAN MARCO DEI CAVOTI il 11/12/1956 c.f. DCRLCU56T51H984G - PROPRIETA' 1/1 | 13 | 177 | CDG-1024694-I del 25/11/2024 | € 995,88 |
| 37 | 38a | FISCANTE LIBERA MARIA n. a BENEVENTO il 13/10/1964 c.f. FSCLRM64R53A783I – PROPRIETA' 1/1 | 13 | 178 | CDG-1024694-I del 25/11/2024 | € 1.074,14 |
| 38 | 43 | GAGLIARDE MARIA n. a SAN MARCO DEI CAVOTI il 18/12/1958 c.f. GGLMRA58T58H984T - PROPRIETA' 1000/1000 | 9 | 63 | CDG-1024694-I del 25/11/2024 | € 1.529,94 |
| 39 | 49 | IACOCCA PELLEGRINA n. a SAN MARCO DEI CAVOTI il 05/02/1947 c.f. CCCPLG47B45H984L - PROPRIETA' 1000/1000 | 9 | 66 | CDG-1024694-I del 25/11/2024 | € 757,66 |

Il presente estratto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare, ai sensi dell'art. 26, comma 7 del DPR 327/2001, al fine di darne comunicazione agli eventuali terzi titolari di diritti.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni presso questa Autorità Espropriante, e per essa ANAS S.p.A. Struttura Territoriale Campania - S.O. Espropri - Viale J.F. Kennedy, 25 - 80125 - Napoli (NA) oppure al seguente indirizzo Pec anas.campania@postacert.stradeanas.it, si darà esecuzione ai pagamenti disposti.

Il Commissario Straordinario /
Il Responsabile Struttura Territoriale Campania
e Dirigente Ufficio Espropriazioni
*Ing. Nicola Montesano*

Firmato da Nicola Montesano
Data: 29/11/2024 13:37:03 CET

*Oggetto: ENTE AUTONOMO VOLTURNO S.r.l. – Socio Unico Regione Campania - C.F. 00292210630 Linea Circumvesuviana. Interventi ex Legge 80/84. Raddoppio tratta Via Cosenza – Castellammare*

*Fallimento n. 60/94 Elettrotecnica s.n.c. di De Simone Alberto e Galdiero Luisa c/ GAETA Mario*

*Svincolo parziale somme depositate al MEF – RTS Napoli*

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante dell'Ente Autonomo Volturno S.r.l., in forza della delega di poteri conferita dalla Regione Campania di cui al Disciplinare di Concessione approvato con Delibera di Giunta Regionale n.336 del 13/06/2023, con Provvedimento n.1645 del 21/11/2024 ha decretato lo svincolo parziale dell'indennità depositata presso il MEF – Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli dal Concessionario "Consorzio San Giorgio Volla Due", a garanzia decreto n.1/2017 del 01.06.2017 del Commissario ad acta nominato dal Tar Campania per il ricorso presentato dal sig. GAETA Mario per l'ottemperanza alla sentenza n.2901/2014, di acquisizione delle p.lle 482, 581 (ex 523), 579 (ex 525), 491, 547 (ex 452), 89 foglio 10 N.C.T. del comune di Pompei (NA), a nome di GAETA Mario nato a Vico Equense (NA) il 25/07/1948, C.F. GTAMRA48L25L845I, a favore del creditore Fallimento Elettrotecnica snc di De Simone Alberto e Galdiero Luisa.

Chiunque vanti diritti reali o personali sui beni suddetti potrà proporre opposizione al pagamento, nel termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione del presente estratto, inviando lettera raccomandata all'indirizzo della scrivente Autorità espropriante: Ente Autonomo Volturno Srl, Corso Giuseppe Garibaldi n. 387 - 80142 Napoli ovvero tramite pec all'indirizzo enteautonomovolturno@legalmail.it, indirizzata alla Direzione Affari Legali e Generali - Unità Operativa Espropri.

Il provvedimento di pagamento sarà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla pubblicazione del presente estratto, sempreché non vi siano state opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge.

**DIREZIONE AFFARI LEGALI E GENERALI**
**U.O. Espropri**
Il Responsabile
*Ing. Guido Montella*

Firmato digitalmente da: Guido Montella
Luogo: Napoli
Data: 22/11/2024 11:31:24

*Oggetto: ENTE AUTONOMO VOLTURNO S.r.l. – Socio Unico Regione Campania - C.F. 00292210630 Affidamento in concessione degli interventi occorrenti per l'ammodernamento ed il potenziamento della ferrovia Alifana Superiore -3^ Intervento Funzionale*

*P.lle 5043 (ex 83) e 5045 (ex 43) foglio 13 N.C.T. comune di S. Maria Capua V. (CE) – ditta: COPPOLA Salvatore (CPPSVT85T29B963K) - Svincolo somme depositate al MEF – RTS Napoli*

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante dell'Ente Autonomo Volturno S.r.l., in forza della delega di poteri conferita dalla Regione Campania di cui al Disciplinare di Concessione approvato con Delibera di Giunta Regionale n.336 del 13/06/2023, con Provvedimento n.1646 del 21/11/2024 ha decretato lo svincolo dell'indennità depositata presso il MEF – Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli, a garanzia del Decreto n.090014-2022 del 11/01/2022 di acquisizione coattiva degli immobili di cui al N.C.T. del comune di Santa Maria Capua Vetere (CE) foglio 13 p.lle 5043 (ex 83) e 5045 (ex 43) a favore di COPPOLA Salvatore C.F. CPPSVT85T29B963K.

Chiunque vanti diritti reali o personali sui beni suddetti potrà proporre opposizione al pagamento, nel termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione del presente estratto, inviando lettera raccomandata all'indirizzo della scrivente Autorità espropriante: Ente Autonomo Volturno Srl, Corso Giuseppe Garibaldi n. 387 - 80142 Napoli ovvero tramite pec all'indirizzo enteautonomovolturno@legalmail.it, indirizzata alla Direzione Affari Legali e Generali - Unità Operativa Espropri.

Il provvedimento di pagamento sarà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla pubblicazione del presente estratto, sempreché non vi siano state opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge.

**DIREZIONE AFFARI LEGALI E GENERALI**
**U.O. Espropri**
Il Responsabile
*Ing. Guido Montella*

Firmato digitalmente da: Guido Montella
Luogo: Napoli
Data: 22/11/2024 11:32:25

**GORI S. p. A.- C.F. 07599620635 – AVVISO**
**DECRETO DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA N.0091863\2024 DEL 22/11/2024 ai sensi ex art. 49 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327.**

"OPERE DI COMPLETAMENTO DELLA RETE FOGNARIA. ZONA CENTRO. INT. 7309 - CUP:H17B15000530002"

GORI S. p. A. SOGGETTO ATTUATORE e delegato dal Comune di BOSCOREALE (NA) ex art 6, comma 8 D.P.R. 327/2001 Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità

SI RENDE NOTO ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.P.R. 8.6.2001 n. 327 e successive mm. ed ii, e dell'art. 7 e 8 della legge 07.08.1990 n. 241 e successive mm. ed ii:

-che nel corso dell'esecuzione dei lavori si è resa necessaria la redazione di una perizia di variante tecnica, senza aumento della spesa, la quale non ha introdotto modifiche sostanziali alla impostazione progettuale con modeste variazioni che si sono rese necessarie in fase esecutiva per il superamento di puntuali situazioni afferenti alla cantierabilità delle opere;

-che questa Autorità Espropriante, per quanto di competenza, per l'esecuzione dell'opera di che trattasi ha riscontrato la necessità dell'emissione del decreto di occupazione temporanea dei beni indicati nel piano particellare grafico e descrittivo, allegato al provvedimento protocollo 0091863\2024 del 22/11/2024, in applicazione dell'art. 49 del D.P.R. 8.6.2001 n. 327;

- che per i su esposti motivi questa Autorità ha determinato le indennità di occupazione temporanea e indennizzi per soprassuolo dovute ai proprietari secondo i criteri dettati dall'art. 50 del DPR 327/2001 che sono risultate essere della seguente misura:

a) ditta catastale ascritta al numero di piano 1 dell'elenco delle ditte accluso al piano particellare delle occupazioni: ……. OMISSIS …… Proprieta' 1/3 ……. OMISSIS …… Proprieta' 1/3 ……. OMISSIS …… Proprieta' 1/3 totale indennità € 994,58 (euronovecentonovantaquattrovirgolacinquantotto) così distinte:
- indennità di occupazione temporanea per mesi 12 € 645,83
- Indennità aggiuntiva e soprassuolo € 348,75;

b) ditta catastale ascritta al numero di piano 2 dell'elenco delle ditte accluso al piano particellare delle occupazioni: ……. OMISSIS …… Proprieta' 250/1000 ……. OMISSIS …… Usufrutto per 333/1000 totale indennità € 795,67 (eurosettecentonovantacinquevirgolasessantasette) così distinte:
- indennità di occupazione temporanea per mesi 12 € 516,67
- Indennità aggiuntiva e soprassuolo € 279,00;

c) ditta catastale ascritta al numero di piano 3 dell'elenco delle ditte accluso al piano particellare delle occupazioni: ……. OMISSIS …… Proprieta' 1/1 totale indennità € 2.468,57 (euroduemilaquattrocentosessantottovirgolacinquantasette) così distinte:
- indennità di occupazione temporanea per mesi 12 € 552,50
- Indennità aggiuntiva e soprassuolo € 1.916,07;

CONSIDERATO la regolarità degli atti, in ottemperanza del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n.327 e con particolare riferimento al Titolo II – Capo XI – del citato Testo Unico con DECRETO DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA PROTOCOLLO 0091863\2024 DEL 22/11/2024 è stata pronunciata in favore del Comune di BOSCOREALE (NA), con sede in Boscoreale alla Piazza Pace n.1– c.f. 82008410639, beneficiario della espropriazione, e per esso in favore della GORI S.p.A. a mezzo della "RTI: P.A.T.O. s.r.l. (Impresa Mandataria) / Ritonnaro Costruzioni s.r.l. (Impresa Mandante) / I.CO.NA. Società Cooperativa (Impresa Mandante)", l'occupazione temporanea degli immobili di seguito descritti, siti nel Comune di Boscoreale (NA), ed autorizzata la presa di possesso provvisoria per un massimo di mesi dodici e per il tempo occorrente per la corretta esecuzione dei lavori in titolo:

a. N.P. 1 - terreno di natura agricola iscritto in catasto terreni al fog. 15 p.lla 324 del Comune di Boscoreale (NA) da occupare per mq 775 – indennità di occupazione determinata, compreso danni e maggiori oneri, in complessive € 994,58 dei quali € 645,83 per mesi 12 di occupazione temporanea;

b. N.P. 2 - terreno di natura agricola iscritto in catasto terreni al fog. 15 p.lla 586 del Comune di Boscoreale (NA) da occupare per mq 620 – indennità di occupazione determinata, compreso danni e maggiori oneri, in complessive € 795,67 dei quali € 516,67 per mesi 12 di occupazionetemporanea;

c. N.P. 3 – Area pertinenziale di fabbricato Categ. F3 iscritto in catasto terreni al fog. 15 p.lla 2063 del Comune di Boscoreale (NA) da occupare per mq 221 – indennità di occupazione determinata, compreso danni e maggiori oneri, in complessive € 2.468,57 dei quali € 552,50 per mesi 12 di occupazione temporanea;

In caso di mancato accordo sulla misura delle indennità indicate al precedente punto 1., gli aventi titolo potranno avanzare istanza di determinazione in via definitiva dell'indennità di occupazione alla Commissione Provinciale Espropri ex art. 41 DPR 327/2001.
Si avverte che i proprietari delle aree interessate e chiunque vi abbia interesse, entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dalla data di notificazione e/o pubblicazione della presente, possono inoltrare agli uffici della GORI S.p.A. siti in Via Trentola, 211 - 80056 Ercolano NA, protocollo@cert.goriacqua.com le proprie osservazioni scritte corredate anche di eventuale documentazione probatoria dei fatti addotti.
Il presente avviso è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Boscoreale (NA), nonché sul B. U. R. della Regione Campania.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Federica Mancieri

FEDERICA
MANCIERI
26.11.2024
13:16:28
GMT+02:00

Firmato da Fabio Rapuano
Data: il 30/10/2024 alle 09:35:30
CET

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

**PROT. N. 223** **DEL 29/10/2024**

**RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.**
sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 – 00161 Roma

**DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE NAPOLI**
(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

***AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO DELLE INDENNITA' DEPOSITATE***
(Art. 28 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

**Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni**

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 –T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stato, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 127 del 15 giugno 2023, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTA** l'Ordinanza n. 35 del 05/05/2018 il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo dell'"Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Apice - Orsara. 1° lotto funzionale Apice - Hirpinia, con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilita';
- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui le ditte presunte proprietarie degli immobili interessati dalla procedura espropriativa sono state informate dell'intervenuta Pubblica Utilità, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;
- **VISTO** il Decreto n. 297 emesso il 16/10/2018 dalla competente Autorità Espropriante di RFI, Italferr S.p.A. è stata autorizzata ex art. 22 bis del DPR all'occupazione d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori sopra indicati, censiti al catasto terreni del Comune di Paduli (BN) al foglio n.45 con mappale 309 di proprietà della ditta MARMORALE ANNA nata a PADULI (BN) il 29/11/1963 MRMNNA63S69G227R;

- **VISTO** che detto Decreto, previa sua notifica alla Ditta, è stato regolarmente eseguito in data 26/11/2018 mediante la redazione del Verbale di Consistenza ed Immissione in Possesso;
- **VISTO** che con il citato decreto è stata altresì notificata l'indennità provvisoria di espropriazione di € 950,00, determinate ai sensi del citato art. 22 bis senza particolari indagini e formalità, e che nei successivi 30 giorni la stessa indennità non è stata accettata;
- **VISTA** l'Ordinanza n. 244 del 12/07/2023, regolarmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 58 del 31/07/2023, con la quale, in pendenza delle procedure finalizzate a determinare l'indennità definitiva, l'Autorità Espropriante ha disposto il deposito della citata indennità provvisoria di **€ 1.234,55,** comprensiva dell'l'indennità di occupazione di urgenza determinata dalla data dell'immissione fino alla data del deposito del 30/11/2023, presso il Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato, sede di Napoli, al nr. Nazionale **1393278** – nr. Provinciale **337837** - **NA01393278U**;
- **VISTO** che il deposito di cui al punto precedente è stato regolarmente perfezionato (DESCRIZIONE: DISPOSIZIONE RFI 5800037461 del 13.10.2023, n. fattura: NA01393278U del 02.10.2023, PROTOCOLLO n. 1101010780, importo: € 1.234,55; facente capo ad unico versamento cumulativo di più posizioni pari ad € 32.553,10;
- **VISTO** che gli immobili oggetto di espropriazione sono catastalmente individuati e non necessitano di frazionamenti;
- **VISTO** il Decreto di Espropriazione n. 374 del 21/11/2023 emesso ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dal Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di R.F.I. S.p.A., con il quale è stata disposta l'espropriazione a favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., degli immobili ricadenti nel Comune di Paduli (BN);
- **VISTO** che la ditta proprietaria ha accettato formalmente in data 16/09/2024 l'indennità offerta ora resa definitiva con l'assunzione di responsabilità nei confronti dei diritti di terzi e contestuale richiesta di pagamento della somma depositata;
- **VISTO** che l'Autorità Espropriante, secondo le modalità di cui al comma 8 dell'art. 20 del citato DPR, ha accertato la piena e libera proprietà dei beni e che sugli stessi non vi sono pesi, vincoli, ipoteche e/o diritti reali a favore di terzi e non risultano trascrizioni né iscrizioni pregiudizievoli;
- **VISTO** che non sono pervenute, presso gli uffici di Italferr S.p.A., né osservazioni e né opposizioni da parte di chicchessia in ordine a tutte le fasi della procedura come sopra descritta;
- **VISTA** l'istanza prot. n. DIC.PES.0270191.24.U del 28/10/2024, presentata dalla Italferr S.p.A. con sede legale in Roma, Via V.G. Galati, 71, con la quale è stata richiesta, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'autorizzazione al pagamento dell'indennità depositata come sopra citata;
- **VISTO** l'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

**AUTORIZZA**

il pagamento della somma di € **€ 1.234,55** (euro milleduecentotrentaquattro/55), depositata presso il Ministero dell'Economia delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli, al nr. Nazionale **1393278** – nr. Provinciale **337837** - **NA01393278U** a favore della ditta proprietaria MARMORALE ANNA, nata a PADULI (BN) il 29/11/1963 c.f. MRMNNA63S69G227R e relativa all'espropriazione degli immobili censiti al catasto terreni del Comune di Paduli (BN) al foglio n.45 con mappale 309.

Si precisa che le somme suindicate non sono soggette alla ritenuta di acconto ex comma 1 e 2 dell'art. 35 del DPR 327/01.

Si esonera inoltre da ogni responsabilità l'ufficio finanziario preposto al pagamento delle indennità depositate.

Si precisa altresì che l'approvazione del progetto ha comportato le necessarie variazioni degli strumenti urbanistici, e conseguentemente le aree in corso di esproprio sono destinate ex lege ad impianti ferroviari (zona omogenea di tipo "F" ai sensi del D.M. 2/4/1968 n. 1444) e che, pertanto, non ricorrono le condizioni per l'applicazione della

ritenuta del 20% prevista dall'art. 11 della Legge n. 413 del 30 dicembre 1991, nonché ex art. 35 del DPR, sui relativi indennizzi.

**D I S P O N E**

inoltre, in ossequio a quanto previsto dalla circolare MEF Prot. n. 16438 del 28/02/2021, ed al fine di poter consentire il rispetto degli accordi sottoscritti tra RFI e la ditta esproprianda di cui alle premesse, che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare.

Il Dirigente
Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio RAPUANO
*[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]*

Firmato da Fabio Rapuano
Data: il 15/11/2024 alle 11:20:23
CET

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

**PROT. N. 235** **DEL 15/11/2024**

**RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.**
sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 – 00161 Roma

**DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE NAPOLI**
(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)

***AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO DELLE INDENNITA' DEPOSITATE***
(Art. 28 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

**Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni**

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 –T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stata, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 127 del 15 giugno 2023, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTA** l'Ordinanza n. 22 del 16 maggio 2016 con la quale il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo dell'Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Cancello-Benevento. 1° lotto funzionale Cancello-Dugenta/Frasso Telesino e variante alla linea storica Roma-Napoli via Cassino nel Comune di Maddaloni" (1° fase funzionale), con rinvio della determinazione di approvazione relativa al progetto del c.d. "Shunt di Maddaloni" (2° fase funzionale), con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;
- **VISTO** che la suddetta approvazione ha determinato la compatibilità ambientale dell'opera, il perfezionamento, ad ogni buon fine urbanistico ed edilizio, dell'intesa Stato-Regione sulla sua localizzazione e l'assoggettamento degli immobili su cui è localizzata l'opera al vincolo preordinato all'esproprio;
- **VISTO** che con **Decreto n. 53 del 20/03/2017** emesso, ai sensi dell'art. 22-bis e art. 49 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., dal Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di R.F.I. S.p.A., la Società Italferr S.p.A. è stata autorizzata ad occupare d'urgenza gli immobili di proprietà privata, tra cui quelli identificati al catasto terreni del Comune di Maddaloni al foglio n. 22 con mappale n. 5058 di proprietà della Ditta D'ANGELO MICHELE,

nato a Maddaloni (CE) il 29.07.62 c.f. DNGMHL62L29E791T, occorrenti per la realizzazione dei lavori sopracitati;

- **VISTO** che nel citato Decreto veniva offerta alla Ditta l'indennità provvisoria di € 38.878,56 riferita ai citati immobili per un'estensione di mq 3.306;
- **VISTO** che tale provvedimento è stato regolarmente messo in esecuzione in data 04/7/2017, mediante redazione di verbale di consistenza ed immissione nel possesso per la sopra citata consistenza;
- **VISTO** che la sopra indicata Ditta non ha condiviso l'indennità come sopra determinata ed offerta in via provvisoria;
- **VISTO** che in data 8/06/2017 la Ditta ha richiesto l'attivazione del procedimento ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 327/2001, concluso in data 07/06/2018 con il deposito da parte della Terna della relazione di stima, adottata a maggioranza e con il parere contrario del tecnico di parte RFI, con cui è stata determinata un'indennità complessiva di € 73.123,78;
- **VISTO** che l'indennità determinata dalla Terna non è stata oggetto di opposizione ex art. 54 del DPR 327/21001;
- **VISTO** che con Ordinanza n. 283 emessa il 10/10/2018 dall'Autorità Espropriante sono stati disposti a favore della Ditta i depositi presso il Ministero dell'Economia delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato, sede di Napoli della sopra indicata indennità;
- **VISTO** che i depositi relativi all'Ordinanza su indicata, sono stati perfezionati al n. 1327987 nazionale e n. 332280 provinciale del 15/10/2018 cod. rif. NA0132798F per un importo di € 38.878,56 quale indennità offerta nel citato Decreto n. 53; al n 1327986 nazionale e n. 332279 provinciale cod. rif. NA01327986E per un importo di € 34.245,22 quale maggiore importo scaturito dalla Terna il tutto per complessivi € 73.123,78;
- **CONSIDERATA** l'imminente scadenza della Pubblica Utilità, l'Autorità Espropriante ha emesso in forma letterale e provvisoria il Decreto di Espropriazione n. 21 del 05/02/2019 a favore di RFI S.p.A, sulla particella n. 5058/B, stante la mancata ultimazione dei frazionamenti catastali~~;~~
- **VISTA** l'Ordinanza n. 30 pubblicata sulla G.U. n. 48 del 22/04/2017, con la quale il Commissario ha approvato il progetto definitivo dell'"Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Cancello-Frasso Telesino. 2° fase funzionale – 1° lotto Interconnessione Nord nel Comune di Maddaloni, con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;
- **VISTA** la Delibera n. 65 del 09/10/2020 con cui il Referente di Progetto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 169, commi 3 e 6, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'all'art. 12 del DPR 327/2001 e s.m.i, il progetto esecutivo delle opere in variante dell'"Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Cancello-Benevento. I° Lotto Funzionale Cancello-Frasso Telesino e Variante alla Linea Roma-Napoli Via Cassino nel Comune di Maddaloni", con conseguente dichiarazione di Pubblica Utilità;
- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;
- **VISTI** i Decreti di Occupazione d'Urgenza n. 145 del 21/06/2018 e n. 204 del 27/01/2021, emessi ai sensi dell'art. 22-bis e art. 49 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., dalla competente Autorità Espropriante di RFI, con la quale è stata disposta l'occupazione d'urgenza, tra le altre, di ulteriori superfici del citato immobile per una superficie complessiva in esproprio di mq. 557 e in asservimento per mq. 285;
- **VISTO** che in esecuzione di detti Decreti, previa loro notifica alla Ditta nelle date del 01/08/2018 e 25/02/2021, sono stati redatti i relativi Verbali di Consistenza ed immissione in possesso;
- **VISTO** che con i citati decreti sono state altresì notificate le indennità provvisorie di espropriazione e asservimento rispettivamente di € 4.151,28 e di € 4.368,84, determinate ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e che nei successivi 30 giorni le stesse indennità non sono state accettate dalla Ditta;

- **VISTO** che con l'Ordinanza n. 144 del 02/05/2023, in pendenza delle procedure finalizzate a determinare l'indennità definitiva, l'Autorità Espropriante ha disposto il deposito della citata indennità provvisoria non accettata, per complessivi € 8.520,12, presso il Ministero dell'Economia delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato, sede di Napoli, al nr. Nazionale 1391375 - nr. Provinciale 337790- cod. rif. NA 01391375L;
- **VISTO** che a seguito dell'affinamento progettuale avvenuta con la redazione del Progetto Esecutivo in ottemperanza alle prescrizioni della Conferenza dei Servizi, in data 21/07/2023 l'Autorità Espropriante ha emesso in forma letterale e provvisoria il decreto di espropriazione e asservimento n. 260 a favore di RFI S.p.A. relativo alle ulteriori superfici in esproprio dell'immobile sopracitato per mq. 557 e l'asservimento per mq 285 della neo-particella 5296 derivante dal frazionamento della particella ex 5058;
- **VISTO** che le aree da espropriare sono state catastalmente individuate a seguito dell'approvazione del tipo di frazionamento prot. n. 113737 del 19/09/2022, si è provveduto all'emissione del Decreto di precisazione n.303 del 18/09/2023 con l'individuazione dei dati catastali definitivi ed aggiornati, con puntuale attribuzione delle consistenze immobiliari scaturenti da frazionamento catastale approvato dall'Agenzia delle Entrate, più precisamente per la ditta D'ANGELO MICHELE è stata espropriata l'intera consistenza della particella n. 5297 (ex particella 5058 parte) di mq 3863 e asservita la particella n. 5296 per mq 285;
- **VISTO** che il Tribunale Ordinario di Reggio Emilia -Sezione Esecuzioni Mobiliari nel giudizio iscritto al n. 792/2024 R.G.E.S. ha emesso l'Ordinanza con la quale ha assegnato *"In pagamento, salvo esazione, al creditore procedente DE CICCO FRANCESCO COD. FISC. DCFNC72T24A509P le somme dichiarate dal terzo MEF RAGIONERIA TERRITORIALE DELLO STATO DI NAPOLI di €. 34.245,22 di €. 38.878,56, e di €. 8.520,12 come dovute al debitore D'ANGELO MICHELE, quando le somme suddette diverranno liquide ed esigibili, e ciò sino al totale-parziale soddisfo delle spese della presente procedura esecutiva che liquida in €. 1.403,00 oltre 15% spese generali, €. 248,38 per anticipazioni, cpa ed Iva come di legge, e spese di registrazione del presente provvedimento, e del credito determinato in €. 22.975,13 come da precetto, oltre interessi come da Decreto Ing., a scalare, sul capitale di €. 17.122,61 dalla notifica del precetto al saldo";*
- **VISTO** che in data 11/11/2024 la Ditta ha accettato le citate somme depositate a proprio favore presso il Ministero dell'Economia delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato, sede di Napoli chiedendone lo svincolo;
- **VISTA** la richiesta di svincolo del 13/09/24 da parte dell'Avv. De Cicco in virtù di quanto disposto dalla citata Ordinanza emessa dal Tribunale Ordinario di Reggio Emilia;
- **VISTO** che l'Autorità Espropriante, secondo le modalità di cui al comma 8 dell'art. 20 del citato DPR, ha accertato la piena e libera proprietà dell'immobile con riferimento all'epoca dell'emissione del Decreto di espropriazione sulla base della certificazione ipo-catastale N. CE70481/2024 del 13/06/2024 attestante che sullo stesso non vi sono pesi, vincoli, ipoteche e/o diritti reali a favore di terzi e non risultano trascrizioni né iscrizioni pregiudizievoli;
- **VISTA** l'istanza prot. n. DIC.PES.0286213.24.U del 12/11/2024, presentata dalla Italferr S.p.A. con sede legale in Roma, Via V.G. Galati, 71, con la quale è stata richiesta, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'autorizzazione al pagamento dell'indennità depositata come sopra citata;
- **VISTO** l'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

**AUTORIZZA**

il pagamento della somma complessiva di **€ 81.643,90** (euro ottantunomilaseicentoquarantatre/90) depositata presso il Ministero dell'Economia delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli al n. 1327987 nazionale e n. 332280 provinciale del 15/10/2018 cod. rif. NA0132798F per un importo di € 38.878,56 (perfezionato con disposizione RFI 5800004134 del 15.02.2019, n. fattura: BSF0010075099-01 del 01.02.2019, protocollo n. 1101001436 facente capo ad unico versamento cumulativo di più posizioni pari ad € 4.585.542,78); al nr. 1327986 nazionale e n. 332279 provinciale cod. rif. NA01327986E per un importo di € 34.245,22 (perfezionato con disposizione RFI 5800004134 del 15.02.2019, n. fattura: BSF0010075100-01 del 01.02.2019, protocollo n. 1101001435 facente capo ad unico versamento cumulativo di più posizioni pari ad € 4.585.542,78); al nr. Nazionale 1391375 - nr. Provinciale 337790 cod. rif. NA 01391375L per un importo di € 8.520,12 (perfezionato con disposizione RFI 5800021197 del 16.06.2023, n. fattura: NA01391375 01.06.2023, protocollo

n. 1101006789) relativa all'espropriazione degli immobili censiti al catasto terreni del Comune di Maddaloni (CE) al foglio 22 con la particella n. 5297 (ex part. 5058 parte) e n. 5296 per Asservimento derivanti dai frazionamenti delle originarie particelle

Il pagamento della sopracitata somma è così ripartito:

- **€. 24.605,29(**ventiquattromilaseicentocinque/29), **a favore di Francesco De Cicco**, nato ad Avellino il 24/12/1972, c.f. DCFNC72T24A509P, in virtù della citata Ordinanza di assegnazione somme emessa nel giudizio iscritto al n. 792/2024 R.G.E.S.
- **€ 57.038,61** (cinquantasettemilatrentotto/61) a **favore di D'Angelo Michele** nato a Maddaloni (CE) il 29.07.62 c.f. DNGMHL62L29E791T

Si precisa che le somme suindicate non sono soggette alla ritenuta di acconto ex comma 1 e 2 dell'art. 35 del DPR 327/01.

Si esonera inoltre da ogni responsabilità l'ufficio finanziario preposto al pagamento delle indennità depositate.
Si precisa altresì che l'approvazione del progetto ha comportato le necessarie variazioni degli strumenti urbanistici, e conseguentemente le aree in corso di esproprio sono destinate ex lege ad impianti ferroviari (zona omogenea di tipo "F" ai sensi del D.M. 2/4/1968 n. 1444) e che, pertanto, non ricorrono le condizioni per l'applicazione della ritenuta del 20% prevista dall'art. 11 della Legge n. 413 del 30 dicembre 1991, nonché ex art. 35 del DPR, sui relativi indennizzi.

**D I S P O N E**

inoltre, in ossequio a quanto previsto dalla circolare MEF Prot. n. 16438 del 28/02/2021, che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare.

Il Dirigente
Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio RAPUANO
*[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]*

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Firmato da Fabio Rapuano
Data: il 26/11/2024 alle 11:58:14
CET

**Prot. n. 247** **del 26.11.2024**

**RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.**
*Sede legale: Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161*

**DIREZIONE OPERATIVA INFRASTRUTTURE TERRITORIALE DI NAPOLI**
*(Ufficio Territoriale per le Espropriazioni)*

***AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO DELLE INDENNITA' DEPOSITATE***
*(Art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)*

*Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni*

- **VISTO** il D.M. 138 – T del 31 Ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1° luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;

- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 –T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 9 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;

- **VISTA** la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 191/AD del 12 luglio 2021, con la quale è stato, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Operative Infrastrutture Territoriali, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;

- **VISTA** la nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 con cui R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;

- **VISTA** la Disposizione Organizzativa n. 127 del 15 giugno 2023, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato l'Ing. Rosaria Ferro nella titolarità della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti con contestuale attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;

- **VISTO** il contratto del 28/2/2019 con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;

- **VISTA** l'Ordinanza n. 21 del 16 maggio 2016 con la quale il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001 n. 443, ha approvato il progetto definitivo della 1^ Tratta Variante alla linea Napoli-Cancello, e che la suddetta approvazione conferisce efficacia alla dichiarazione di pubblica utilità disposta ex legge ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.L. 133/2014 come convertito nella legge n. 164/2014 e s.m.i.;

- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità di cui all'Ordinanza n. 21 sopra citata, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **VISTO** il Decreto di Occupazione d'Urgenza preordinata all'espropriazione n. 165 del 08/11/2017 emesso ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dal Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di R.F.I. S.p.A., con il quale è stata disposta l'occupazione di urgenza, tra le altre, delle aree, interessate dalla realizzazione dei lavori sopra indicati, site in Comune di Acerra (NA), distinte in Catasto Terreni al foglio 44, mappali nn. 385 e 428, per una superficie complessiva in esproprio di mq. 2.516, intestate catastalmente a CURIA ARCIVESCOVILE DI NAPOLI;

- **VISTO** che in esecuzione di detto Decreto, previa sua notifica alla Ditta, in data 16/09/2016 è stato redatto il relativo Verbale di Consistenza ed immissione in possesso;

- **VISTO** che con citato decreto è stata altresì notificata l'indennità provvisoria di espropriazione pari ad € 52.836,00, determinata ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e nei successivi 30 giorni la stessa indennità non è stata accettata;

- **VISTO** che a seguito della citata redazione del verbale di consistenza e di immissione nel possesso, nonché dei nuovi elementi acquisiti, si è provveduto alla rideterminazione dell'indennità provvisoria di espropriazione pari ad € 79.987,83 (di cui € 52.836,00 a titolo di indennità di esproprio ed € 27.151,83 a titolo di occupazione d'urgenza);

- **VISTO** che la ditta espropriata, non ha fatto pervenire l'accettazione dell'indennità e non ha fornito nei tempi stabiliti idonea documentazione attestante la piena e libera proprietà degli immobili e l'assenza di diritti di terzi, così come previsto dal comma 8 art. 20 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. e pertanto è stato disposto il deposito delle indennità, in esecuzione dell'Ordinanza n. 282 del 09.11.2022, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 100 del 28/11/2022, presso il Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato, sede di Napoli, al nr. Nazionale 1383404 – nr. Provinciale 336722 – cod. rif. NA01383404B;

- **VISTO** che il deposito, di cui al punto precedente, è stato regolarmente perfezionato in data 14.03.2023 (descrizione: Deposito indennità NA01383404B - Numero Fattura: BSF0020057593-01 data: 19.01.2023, protocollo: 1101000532, facente capo ad unico versamento cumulativo di più posizioni pari ad € 1.046.652,85);

- **VISTO** che per effetto di affinamenti progettuali, è risultato necessario integrare la pubblica utilità di cui all'Ordinanza n. 21 precedentemente citata;

- **VISTA** la Delibera n. 96 Esercizio 2018 Itinerario Napoli – Bari: "Tratta "Variante alla Linea Napoli – Cancello" del 29/10/2018 con la quale R.F.I. S.p.A. ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 169, commi 3 e 6, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'all'art. 12 del DPR 327/2001 e s.m.i., anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto esecutivo delle opere di cui alle prescrizioni nn. 8-9-11-16-17-18-19-22-23-26 e 28 dell'Allegato 1 all'Ordinanza del Commissario n. 21/2016 approvativa del progetto definitivo dell'Itinerario Napoli - Bari: 1^ tratta variante Napoli - Cancello, con le prescrizioni dettate nel Decreto Direttoriale DVA-DEC-377 del 3 ottobre 2018 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare da ottemperate in occasione della Verifica di attuazione ex art. 185 del D.Lgs. 163/2000 e s.m.i.;

- **VISTA** la Delibera n. 90/2020 del 21/12/2020 con la quale R.F.I. S.p.A. ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 169, commi 3 e 6, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'all'art. 12 del DPR 327/2001 e s.m.i., anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto esecutivo delle opere di variante;

- **VISTO** che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni ex art. 17 comma 2 del DPR 327/01 con cui gli intestatari catastali sono stati informati dell'intervenuta Pubblica Utilità di cui alle Delibera n. 96 e 90 sopra citate, unitamente alla facoltà di prendere visione della relativa documentazione con contestuale invito a fornire ogni elemento utile per determinare il valore da attribuire agli immobili interessati dalla procedura espropriativa ai fini della determinazione della relativa indennità provvisoria;

- **VISTO** il Decreto di Occupazione d'Urgenza preordinata all'espropriazione n. 10 del 17/01/2023, emesso ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dal Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni di R.F.I. S.p.A., con il quale è stata disposta l'occupazione di urgenza, tra le altre, di ulteriori aree, interessate dalla realizzazione dei lavori sopra indicati, facenti parte degli immobili in questione, per una superficie in esproprio di mq. 496;

- **VISTO** che in esecuzione di detto Decreto, previa sua notifica alla Ditta, sono stati redatti i relativi Verbali di Consistenza ed immissione in possesso;

- **VISTO** che con citato decreto è stata altresì notificata l'indennità provvisoria di espropriazione pari a complessivi € 5.411,07, determinata ai sensi del citato art. 22 bis, senza particolari indagini e formalità, e nei successivi 30 giorni la stessa indennità non è stata accettata;

- **VISTO** che la ditta espropriata, non ha fatto pervenire l'accettazione dell'indennità e non ha fornito nei tempi stabiliti idonea documentazione attestante la piena e libera proprietà degli immobili e l'assenza di diritti di terzi, così come previsto dal comma 8 art. 20 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. e pertanto è stato disposto il deposito delle indennità, unitamente all'indennità di occupazione di urgenza maturata, per un importo complessivo pari ad € 5.448,65, in esecuzione dell'Ordinanza n. 37 del 20.02.2023, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 20 del 13/02/2023, presso il Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato, sede di Napoli, al nr. Nazionale 1387758 – nr. Provinciale 337436 – cod. rif. NA01387758E;

- **VISTO** che il deposito, di cui al punto precedente, è stato regolarmente perfezionato in data 22.03.2023 (descrizione: BSF 20061607 – RIF. Deposito indennità NA01387758E - Numero Fattura: NA01387758E data: 22.03.2023, protocollo: 1101003599, facente capo ad unico versamento cumulativo di più posizioni pari ad € 262.839,11);

- **VISTO** che l'area da espropriare, ricadente sugli originari mappali n. 385 e 428 del foglio 44, come scaturente dai citati Provvedimenti dichiarativi di Pubblica Utilità, è stata definitivamente individuata, mediante approvazione del frazionamento catastale, in Catasto Terreni del Comune di Acerra al Foglio 44, mappali 750, 751, 752, 753, 754, 657, 658, 660 e 661 per una consistenza complessiva di mq 2.461;

- **VISTO** il Decreto di Esproprio n. 151 del 04.05.2023, ai sensi dell'art.22 e 23 del DPR 327/2001 e s.m.i., con il quale è stata disposta l'espropriazione degli immobili sopra citati a favore di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., notificato alla ditta e pubblicato presso il BUR Campania n. 48 del 26.06.2023;

- **VISTA** la richiesta di svincolo fatta pervenire a questo ufficio in data ottobre 2024 e il contestuale invio dell'accettazione dell'indennità di espropriazione e contestuale assunzione di responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi, ai sensi dell'art. 26, punto 6 del DPR 327/01;

- **VISTA** la trasmissione della relazione per Notaio BRANNO Tommaso del 30.10.2024, attestante la effettiva titolarità dei cespiti oggetto di espropriazione, nonché la piena e libera proprietà dei beni, con riferimento all'epoca dell'espropriazione, e che sugli stessi non vi sono pesi, vincoli, ipoteche e/o diritti reali a favore di terzi e non risultano trascrizioni né iscrizioni pregiudizievoli;

- **VISTA** l'approvazione del progetto che ha comportato le necessarie variazioni degli strumenti urbanistici, e conseguentemente le aree in corso di esproprio sono destinate ex lege ad impianti ferroviari (zona omogenea di tipo "F" ai sensi del D.M. 2/4/1968 n. 1444) e che, pertanto, non ricorrono le condizioni per l'applicazione della ritenuta del 20% prevista dall'art. 11 della Legge n. 413 del 30 dicembre 1991, nonché ex art. 35 del DPR, sui relativi indennizzi;

- **VISTO** che non sono pervenute, presso gli uffici di Italferr S.p.A., né osservazioni e né opposizioni da parte di chicchessia in ordine a tutte le fasi della procedura come sopra descritta;

- **VISTA** l'istanza prot. DIC.PES.0295467.24.U del 20/11/2024, presentata dalla Italferr S.p.A. con sede legale in Roma, Via V.G. Galati, 71, con la quale è stata richiesta, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'autorizzazione al pagamento parziale dell'indennità ancora depositata come sopra citata;
- **VISTO** l'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

**AUTORIZZA**

ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., il pagamento delle indennità depositate per l'espropriazione degli immobili censiti al catasto del **Comune di Acerra (NA)** a favore della ditta e per gli importi di seguito riportati:

| NP | Ditta | CATASTO TERRENI | | | Indennità da corrispondere |
|---|---|---|---|---|---|
| | | Fgl. | Mappali | Superficie mq | |
| 167 PD 15 CDS 43 PE | **ARCIDIOCESI DI NAPOLI** con sede in NAPOLI (NA) CF 80014050639 Proprietà 1000/1000 | 44 | **750 (ex 385)** | 59 | **€ 79.987,83** **Di cui:** per ind. di esproprio € 52.836,00 per. occ. d'urgenza € 27.151,83 **Nr. Nazionale: 1383404** **Nr. Provinciale: 336722** **Cod. Rif.: NA01383404B** |
| | | | **751 (ex 385)** | 1569 | |
| | | | **752 (ex 385)** | 249 | |
| | | | **753 (ex 385)** | 38 | |
| | | | **754 (ex 385)** | 63 | **€ 5.448,65** per ind. di esproprio € 5.411,07 per. occ. d'urgenza € 37,58 **Nr. Nazionale: 1387758** **Nr. Provinciale: 337436** **Cod. Rif.: NA01387758E** |
| | | | **657 (ex 428)** | 11 | |
| | | | **661 (ex 428)** | 159 | |
| | | | **658 (ex 428)** | 21 | |
| | | | **660 (ex 428)** | 472 | |

Si precisa che le somme suindicate non sono soggette alla ritenuta di acconto ex comma 1 e 2 dell'art. 35 del DPR 327/01. Si esonera inoltre da ogni responsabilità l'ufficio finanziario preposto al pagamento delle indennità depositate. Si precisa altresì che l'approvazione del progetto ha comportato le necessarie variazioni degli strumenti urbanistici, e conseguentemente le aree in corso di esproprio sono destinate ex lege ad impianti ferroviari (zona omogenea di tipo "F" ai sensi del D.M. 2/4/1968 n. 1444) e che, pertanto, non ricorrono le condizioni per l'applicazione della ritenuta del 20% prevista dall'art. 11 della Legge n. 413 del 30 dicembre 1991, nonché ex art. 35 del DPR, sui relativi indennizzi.

**DISPONE**

inoltre, in ossequio a quanto previsto dalla circolare MEF Prot. n. 16438 del 28/02/2021, ed al fine di poter consentire il rispetto degli accordi sottoscritti tra RFI e la ditta espropriandа di cui alle premesse, che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare.

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Fabio Rapuano
*[Il presente documento è sottoscritto con firma digitale*
*ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005]*

**COMUNE DI CUCCARO VETERE (SA) CF. 84000190656 via Convento 13**

**Avviso di approvazione PUC – R.U.E.C. ed N.T.A. di cui alla L. R. 16/2004, Regolamento 5/2011 e Regolamento Regionale 7/2019 connesso al procedimento di VAS di cui agli art. 13 e 14 del D.lgs. 152/2006**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO**

Visto l'art.3 comma 6 del Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04/08/2011

**DA AVVISO CHE**

Che con delibera di C.C. n. 37 del 18 novembre 2024, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano Urbanistico Comunale, comprensivo del Rapporto Ambientale, della sintesi non tecnica, del Regolamento Edilizio Comunale (RUEC), della Normativa di Attuazione (NTA) e degli altri studi specialistici e settoriali, redatto ai sensi della L.R. Campania n. 16/2004 e s.m.i. e relativo Regolamento di Attuazione n. 5/2011.

Ai sensi dell'art. 3 comma 6) e 7) del regolamento di Attuazione n. 5/2011, il PUC a seguito di pubblicazione sul BURC, entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

Il medesimo PUC, comprensivo di tutti gli elaborati e allegati, è consultabile sul sito web istituzionale: https://www.comune.cuccarovetere.sa.it/index.php?action=index&p=10287

Il responsabile del Servizio arch. Angelo Gregorio

**OGGETTO: Comune di Frattaminore (NA) Avviso di deposito atti urbanistici - Adozione della variante al PUC - Art. 19 comma 3 del DPR 327/2001 e ss.mm.ii.**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LAVORI PUBBLICI**

**In esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 30.11.2024 esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Progetto di fattibilità tecnica ed economica dei " Lavori di costruzione asilo nido in via Turati , ed è stata contestualmente adottata variante puntuale allo strumento urbanistico ai sensi dell'art. 19 del DPR 327/2001 e artt. 3,4 e 6 del Regolamento Regionale n. 5/2011;**
**In ottemperanza alla L.R. 16/2004 e s.mi e del Regolamento di attuazione per il governo del territorio n. 5/2011 Regione Campania ed artt.7-8 della legge 241/190 e smi**

**RENDE NOTO**

**che sono depositati, presso la segreteria comunale, gli atti tecnici e amministrativi costituenti la variante puntuale al PUC come sopra indicata, a libera visione del pubblico per 30 gg. consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC con il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle 10,00 alle 12,00 ed il martedì e giovedì anche dalle 15,30 alle 17,30.**
**L'avviso di deposito degli atti relativi all'adozione della variante in oggetto sarà pubblicato anche all'Albo Pretorio on-line del comune di Frattaminore contestualmente alla pubblicazione sul BURC, e sul sito web del Comune all'indirizzo: www.comune.frattaminore.na.it.**
**Durante il periodo di deposito degli atti, chiunque abbia interesse potrà prenderne conoscenza e presentare eventuali osservazioni scritte in duplice copia di cui una in bollo come per legge da depositarsi esclusivamente al Protocollo del Comune di Frattaminore, indirizzata al Responsabile del servizio urbanistica - edilizia privata - via Di Vittorio 21 - 80020 Frattaminore**
**Info: Servizio Lavori pubblici - tel 0815058255 - antonio.chirico@comune.frattaminore.na.it**

**Il Responsabile del Servizio**
**Ing. Antonio Chirico**



fonte: http://burc.regione.campania.it

**COMUNE DI POGGIOMARINO**
**Città metropolitana di Napoli**
**(Tel. 081/8658221- Fax 081/8658250)**
**C.F. 00749590634 P.IVA 01248441212**

**AVVISO DI PUBBLICAZIONE: ADOZIONE VARIANTE SEMPLIFICATA AL P.R.G. AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.P.R. N. 327/2001**

In esecuzione della delibera di Consiglio Comunale n. 49 del 02/07/2024, è in pubblicazione presso la Segreteria dell'Ente dal giorno 03/12/2024 e per 30 (trenta) giorni consecutivi:

- Variante urbanistica semplificata al P.R.G. del Comune di Poggiomarino ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 327 del 8 giugno 2001 e ss.mm. e ii. per la realizzazione dell'ampliamento di via V. Giuliano prevista con il progetto di fattibilità tecnico-economica quale intervento in materia di mobilità sostenibile ed efficientamento energetico anche di parte di via Siscara.

IL RESPONSABILE DEL VII SETTORE
Arch. Giuseppe DEL SORBO

Oggetto: COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO (NA) - codice fiscale: 00307600635 – Delibera di Giunta Comunale n. 243 del 20/11/2024 avente ad oggetto: Piano Urbanistico Comunale (PUC) di cui alla L.R. 22/12/2004 n.16 e ss.mm.ii., al Regolamento Regionale 5 del 04/08/2011 e alla L.R.C. n.5/2024 – RIADOZIONE COMPONENTE OPERATIVA (POC) ADEGUATA ED INTEGRATA CON LE DISPOSIZIONI DEL "DECRETO SALVA CASA L. 105/2024.

Premesso che con Delibera di Consiglio Comunale n°44 del 28/06/2022 il Comune di Pomigliano d'Arco (codice fiscale: 00307600635) ha provveduto all'approvazione della Componente Strutturale del Piano Urbanistico Comunale (PUC) ai sensi della L. R. 22/12/20 n°16 e s.m.i. e Regolamento Regionale n°5 del 04/08/2011 (Pubblicazione su B.U.R.C. n°68 del 08/08/2022);

SI COMUNICA CHE

con Delibera di Giunta Comunale n. 243 del 20/11/2024 il Comune di Pomigliano d'Arco ha provveduto all'riadozione della Componente Operativa (POC) del Piano Urbanistico Comunale (PUC) di cui alla L.R. 22/12/2004 n.16 e ss.mm.ii., al Regolamento Regionale 5 del 04/08/2011 e alla L.R.C. n.5/2024 – ADEGUATA ED INTEGRATA CON LE DISPOSIZIONI DEL "DECRETO SALVA CASA L. 105/2024.

Gli elaborati sono consultabili sul sito istituzionale dell'Ente raggiungibile all'indirizzo http:www.comune.pomiglianodarco.na.it

Il Dirigente del Settore

Ing. Domenico Maiello

CITTÀ DI
SAN GIORGIO A CREMANO

**Oggetto:** **Comune San Giorgio a Cremano (C.F. 01435550635) – AVVISO DI ADOZIONE DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE**

**SI RENDE NOTO**

- Con Delibera di Giunta Comunale n. 360 del 02/12/2024 è stato adottato il Piano Urbanistico Comunale comprensivo degli studi specialistici e settoriali, redatto ai sensi della L.R. Campania n. 16/2004 e s.m.i. e relativo Regolamento di Attuazione n. 5/2011.
- Il Piano Urbanistico Comunale è depositato presso la Segreteria Comunale ed il Settore IV sito in Villa Bruno – Via Cavalli di Bronzo n. 20, in libera visione al pubblico, per 60 (sessanta) giorni naturali, successivi e consecutivi, decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. Campania.
- Entro il suddetto termine di 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BUR Campania chiunque può presentare le proprie osservazioni al Piano, con le seguenti modalità:
    - Via PEC all'indirizzo: protocollo.generale@cremano.telecompost.it. con indicato all'oggetto "PUC – Osservazioni al Piano Urbanistico Comunale di San Giorgio a Cremano".
    - Consegna a mano all'Ufficio protocollo del Comune (su supporto cartaceo in duplice copia), che ne rilascerà ricevuta, nei giorni e negli orari di ufficio con oggetto la seguente dicitura "PUC – Osservazioni al Piano Urbanistico Comunale di San Giorgio a Cremano".
- Il presente avviso sarà pubblicato contestualmente sul B.U.R. Campania, all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune di San Giorgio a Cremano.
- Tutti gli atti tecnici ed amministrativi concernenti l'adozione del P.U.C. sono pubblicati in Amministrazione Trasparente – Pianificazione e Governo del Territorio.

**Il Dirigente Settore IV**
**Dott. Agr. Raffaele Peluso**

Raffaele
Peluso



fonte: http://burc.regione.campania.it

c.a.p. 84049 Via Luigi Salerno

# COMUNE DI CASTEL SAN LORENZO

**Provincia di Salerno**

tel. 0828/944066 - 944106- fax 0828/944059 PARTITA I.V.A. N. 00785180654

----- UFFICIO TECNICO -----

Spett.le Giunta Regionale della Campania

Redazione del BURC via Santa Lucia n.81

80132 Napoli

Inserzioni.burc@pec.regione.campania.it

## AVVISO DI RETTIFICA

Si ripubblica in *Parte II sezione AVVISI DI DEPOSITO DI P.R.G. E/O ATTI URBANISTICI* dell'odierno BURC il seguente atto:

OGGETTO : AVVISO ADOZIONE PIANO URBANISTICO COMUNALE DEL COMUNE DI CASTEL SAN LORENZO E COMUNICAZIONE AVVIO ATTIVITA' DI PARTECIPAZIONE AI FINI URBANISTICI (Reg. R. N.5/2011) E DI CONSULTAZIONE AI FINI DEL PROCEDIMENTO INTEGRATO VIA -VI ( D.LGS.152/06).

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO RENDE NOTO**

che il Comune di Castel San Lorenzo, con delibera di Giunta n. 81 del 08 Novembre 2024 ha adottato il Piano Urbanistico Comunale, comprensivo del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica e degli altri studi specialistici e settoriali che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, gli stessi sono depositati presso l'Ufficio Tecnico e la Segreteria Comunale di Castel San Lorenzo e sono stati pubblicati sul sito web all'indirizzo:
http://www.comune.castelsanlorenzo.sa.it/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/135#, tramite l'Albo pretorio del Comune.

Il Piano, completo del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica, è consultabile presso:
– l'Autorità procedente VAS: Comune di Castel San Lorenzo, Ufficio Tecnico – Via Luigi Salerno, 2 – CAP 84049– Castel San Lorenzo (SA);
– l'Autorità competente VAS: Comune di Castel San Lorenzo, Ufficio Tecnico – Via Luigi Salerno, 2 – CAP 84049– Castel San Lorenzo (SA);
nei seguenti giorni e secondo i seguenti orari:
Mercoledi dalle ore 10,00 – alle ore 12,00 – venerdi dalle ore 10,00 – alle ore 12,00 - Martedi dalle ore 15,00 alle ore 16,30,
sono inoltre disponibili sul sito internet dell'Autorità Procedente/Competente al seguente indirizzo: http://www.comune.castelsanlorenzo.sa.it/hh/index.php

**COMUNICA**

con riferimento al PUC adottato ed all'allegato Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica l'avvio delle attività di:
"partecipazione al procedimento di formazione" dello strumento urbanistico di cui all'art. 7 del Reg. Reg. n. 5/2011.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Entro 60 (sessanta) giorni, consecutivi e decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. Campania, è consentito a soggetti pubblici e privati, anche costituiti in associazioni e comitati, proporre osservazioni contenenti modifiche ed integrazioni alla proposta di piano secondo le seguenti modalità:
– via PEC all'indirizzo: comune.castelsanlorenzo@pec.it, oggetto: "Urbanistica – Osservazioni al PUC di Castel San Lorenzo";
– per posta (su supporto cartaceo in duplice copia) con indicato sulla busta la seguente dicitura: "Urbanistica – Osservazioni al PUC di Castel San Lorenzo", da spedire al seguente indirizzo: Comune di Castel San Lorenzo, Ufficio Tecnico – Via Luigi Salerno, 2 – CAP 84049 – Castel San Lorenzo (SA);
– all'Ufficio protocollo del Comune di Castel San Lorenzo, nei giorni e negli orari di ufficio, (su supporto cartaceo in duplice copia) con oggetto la seguente dicitura "Urbanistica – Osservazioni al PUC di Castel San Lorenzo" "consultazione", con riferimento al connesso procedimento integrato di VAS-VI di cui all'art. n.14 del D.Lgs. n.152/2006.
Entro 60 (sessanta) giorni, consecutivi e decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. Campania, chiunque può prendere visione della proposta di piano o programma e del relativo rapporto ambientale e presentare proprie osservazioni in forma scritta, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, secondo le seguenti modalità:
– via PEC, all'indirizzo dell'Autorità competente: comune.castelsanlorenzo@pec.it, con indicato all'oggetto: "VAS – Osservazioni al Rapporto Ambientale del PUC di Castel San Lorenzo";
– per posta (su supporto cartaceo in duplice copia) con indicato sulla busta la seguente dicitura "VAS – Osservazioni al Rapporto Ambientale del PUC di Castel San Lorenzo", da spedire al seguente indirizzo: Comune di Castel San lorenzo, Ufficio Tecnico – Via Luigi Salerno, 2 – CAP 84049 – Castel San Lorenzo (SA);
– all'Ufficio protocollo del Comune di Castel San Lorenzo che ne rilascerà ricevuta, nei giorni e negli orari di ufficio, (su supporto cartaceo in duplice copia) con oggetto la seguente dicitura "Vas – Osservazioni al rapporto Ambientale del PUC di Castel San Lorenzo";

**EVIDENZIA**

infine, che il procedimento di "valutazione appropriata" di incidenza è ricompreso ed integrato nella procedura di Vas di cui sopra, alla luce di quanto stabilito dall'art.10, co.3, del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., e dall'art.6, co.4, del Regolamento Regionale n.1/2010.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Vito Brenca

In sostituzione dell'Avviso [**COMUNE DI CASTEL SAN LORENZO - AVVISO ADOZIONE PIANO URBANISTICO COMUNALE DEL COMUNE DI CASTEL SAN LORENZO E COMUNICAZIONE AVVIO ATTIVITA' DI PARTECIPAZIONE AI FINI URBANISTICI ( Reg. R. N.5/2011) E DI CONSULTAZIONE AI FINI DEL PROCEDIMENTO INTEGRATO VIA -VI ( D.LGS.152/06)** ] pubblicato sul BURC del 02/12/2024 n. 83.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Vito Brenca


fonte: http://burc.regione.campania.it

Roma il 26/11/2024

**Pubblicazione ai sensi dell'art. 6, comma 7 bis, del d. Lgs. N. 28/2011, dei dati relativi alla procedura abilitativa semplificata (PAS) per la realizzazione di un impianto da fonte rinnovabile e relative opere di connessione denominato GA-23.DT6.048 SV BARRA CAPODICHINO H39 RAMO D ubicato in Comune di Casoria (NA), al FM. 12 Part. 18, 232, 233, 270, 278, 284, 292, 115, 286, 287 per una potenza richiesta per la connessione pari a 1650 KW.**

La società AUTOSTRADE PER L' ITALIA S.P.A. (P.IVA 07516911000), (di seguito, la "Società" e/o "Autostrade per l'Italia"), con sede legale in Roma, cap 00159, alla via Bergamini n. 50, (pec: autostradeperlitaliadgfirenze@pec.autostrade.it), in persona dell'Ing. Elpidio Marotta, nella qualità di PROCURATORE, avendo titolo sulle aree quale Concessionario, in forza della Convenzione Unica, approvata per Legge 6 giugno 2008 n. 101 e successivi atti aggiuntivi

***

**RENDE NOTO**

**AI SENSI ART. 6, COMMA 7 BIS), DEL D. LGS. N. 28/2011 CHE**

in data 14/05/2024, Autostrade per l'Italia ha presentato al Comune di Casoria (NA), tramite lo Sportello Unico per l'Edilizia, e successivamente anche tramite posta elettronica certificata, l'Istanza di avvio della Procedura Abilitativa Semplificata (di seguito, la "PAS") ex art. 6 del D. Lgs. n. 28/2011 e ss.mm.ii.,) ai fini della realizzazione ed esercizio di un nuovo Impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte solare, con potenza richiesta per la connessione pari a 1650 kW, sito nel Comune di Casoria (NA) e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di e-distribuzione. La pratica è stata acquisita al protocollo comunale SUE 2024.32719 del 14 maggio 2024. La pratica è stata presentata anche tramite posta elettronica certificata e segnatamente con n. 3 PEC acquisite al prot. Comunale con nn. 27455, 27476, 27464 del 22/04/2024.
La pratica è stata successivamente integrata, tramite lo Sportello Unico per l'Edilizia, con documentazione acquisita al protocollo 2024.71184 del 18 ottobre 2024. L'impianto e le opere connesse sono ubicati sui terreni censiti al FM. 12 Part. 18, 232, 233, 270, 278, 284, 292, 115, 286, 287 del Comune di Casoria (NA).

***

**RENDE, INOLTRE, NOTO CHE**

autostrade per l'Italia

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. L’intervento consiste nell’istallazione di moduli fotovoltaici su strutture portanti in acciaio che verranno ancorate al terreno;
2. la dichiarazione asseverata è stata sottoscritta dal professionista abilitato DANIELE DOMENICO CIANCIOLO iscritto all’ordine degli ingegneri della Provincia di Catania al n. A5943;
3. i documenti allegati alla PAS consistono in:
   - 3.1. Modulo per l’avvio della procedura abilitativa semplificata;
   - 3.2. Relazione asseverata;
   - 3.3. Certificato di destinazione urbanistica;
   - 3.4. Documento di identità del progettista;
   - 3.5. Documento di identità del tecnico abilitato;
   - 3.6. Documentazione e-distribuzione (preventivo di connessione, accettazione, validazione del progetto definitivo);
   - 3.7. Richiesta di parere SABAP;
   - 3.8. Istanza di valutazione enac-enav;
   - 3.9. Elaborati di progetto: Elenco elaborati di progetto;
   - 3.10. Elaborati di progetto: Inquadramento urbanistico;
   - 3.11. Elaborati di progetto: Relazione tecnica generale;
   - 3.12. Elaborati di progetto: Visure catastali;
   - 3.13. Elaborati di progetto: Carta dei vincoli;
   - 3.14. Elaborati di progetto: Piano particellare tabellare;
   - 3.15. Elaborati di progetto: Planimetria prospetti e sezioni stato di fatto;
   - 3.16. Elaborati di progetto: Raccolta fotografica dello stato attuale;
   - 3.17. Elaborati di progetto: Particolari costruttivi;
   - 3.18. Elaborati di progetto: Carpenteria e particolari costruttivi strutture x12;
   - 3.19. Elaborati di progetto: Carpenteria e particolari costruttivi strutture x24;
   - 3.20. Elaborati di progetto: Layout del generatore fotovoltaico;
   - 3.21. Elaborati di progetto: Layout delle recinzioni, accessi e viabilità interna;
   - 3.22. Elaborati di progetto: Layout sistema antintrusione e videosorveglianza;
   - 3.23. Elaborati di progetto: Planimetria cavidotti AC-BT;
   - 3.24. Elaborati di progetto: Schema elettrico unifilare;
   - 3.25. Elaborati di progetto: Relazione geologica e sismica;
   - 3.26. Elaborati di progetto: Relazione idraulica e idrogeologica;
   - 3.27. Elaborati di progetto: Relazione geotecnica;
   - 3.28. Elaborati di progetto: Relazione di calcolo strutturale;
   - 3.29. Elaborati di progetto: Relazione sui materiali;
   - 3.30. Elaborati di progetto: Tabulati di calcolo;

3.31. Elaborati di progetto: Elenco elaborati progetto opere di rete;

3.32. Elaborati di progetto: Relazione tecnica opere di connessione;

3.33. Elaborati di progetto: Inquadramento cartografico opere di connessione;

3.34. Elaborati di progetto: Planimetria regionale dei vincoli;

3.35. Elaborati di progetto: Cabina di consegna DG2061;

3.36. Elaborati di progetto: Rete di terra cabina di consegna;

3.37. Elaborati di progetto: Inquadramento cabina di consegna;

3.38. Elaborati di progetto: Scavo a sezione obbligata;

3.39. Elaborati di progetto: Schema elettrico opere di connessione;

3.40. Elaborati di progetto: Piano particellare tabellare;

3.41. Elaborati di progetto: Relazione CEM;

3.42. Elaborati di progetto: Relazione tecnica interferenze;

3.43. Elaborati di progetto: Standard tecnici e-distribuzione;

3.44. Elaborati di progetto: Piano di manutenzione.

3.45. Elaborati di progetto: Relazione preliminare per la valutazione dei fenomeni di abbagliamento;

3.46. Elaborati di progetto: Elaborati grafici ENAC-ENAV;

3.47. Elaborati di progetto: Inquadramento su IGM;

3.48. Elaborati di progetto: Inquadramento su Ortofoto;

3.49. Elaborati di progetto: Valutazione preliminare dell'interesse archeologico;

3.50. Identificazione dei relitti catastali presenti sull'area;

4. I documenti allegati all'integrazione documentale consistono in:

   4.1. Comunicazione sul riavvio dei termini per il silenzio assenso;

   4.2. Nulla osta della città metropolitana di Napoli;

   4.3. Parere della soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Napoli;

   4.4. Valutazione Enac-Enav;

5. il titolo si è perfezionato, ai sensi dell'art. 6, comma 4, D. Lgs. N. 28/2011, per decorso del termine di trenta giorni dalla data di integrazione, con invio di tutta la documentazione citata dalla suddetta norma all'Autorità.

***

Tutta la documentazione inerente al procedimento PAS è a disposizione presso la sede legale della Società Autostrade per l'Italia S.p.A. e presso il Comune di Casoria (NA).

Il Procuratore

autostrade per l'Italia

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Ing. Elpidio Marotta**

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.)

---

**Informativa**

I dati forniti con il presente modulo adempiono ad un obbligo di legge e sono forniti volontariamente dall'utente.

È esclusiva responsabilità del Proponente nel caso di pubblicazione di dati inesatti e/o non veritieri ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000.

---

autostrade per l'Italia

fonte: http://burc.regione.campania.it

Roma il 26/11/2024

**Pubblicazione ai sensi dell'art. 6, comma 7 bis, del d. Lgs. N. 28/2011, dei dati relativi alla procedura abilitativa semplificata (PAS) per la realizzazione di un impianto da fonte rinnovabile e relative opere di connessione denominato GA-23.DT6.034 RELIQUATO MASSERIA OVEST ubicato in Comune di Casoria (NA), al F. 13 particelle 39, 55, 56, 320, 360, 226, 18, 7, 17, 321, 359, per una potenza richiesta per la connessione pari a 1600 KW.**

La società AUTOSTRADE PER L' ITALIA S.P.A. (P.IVA 07516911000), (di seguito, la "Società" e/o "Autostrade per l'Italia"), con sede legale in Roma, cap 00159, alla via Bergamini n. 50, (pec: autostradeperlitaliadgfirenze@pec.autostrade.it), in persona dell'Ing. Elpidio Marotta, nella qualità di PROCURATORE, avendo titolo sulle aree quale Concessionario, in forza della Convenzione Unica, approvata per Legge 6 giugno 2008 n. 101 e successivi atti aggiuntivi

***

**RENDE NOTO**

**AI SENSI ART. 6, COMMA 7 BIS), DEL D. LGS. N. 28/2011 CHE**

in data 10 maggio 2024, Autostrade per l'Italia ha presentato al Comune di Casoria (NA), tramite lo Sportello Unico per l'Edilizia, e successivamente anche tramite posta elettronica certificata, l'Istanza di avvio della Procedura Abilitativa Semplificata (di seguito, la "PAS") ex art. 6 del D. Lgs. n. 28/2011 e ss.mm.ii.,) ai fini della realizzazione ed esercizio di un nuovo Impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte solare, con potenza richiesta per la connessione pari a 1600 kW, sito nel Comune di Casoria (NA) e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di e-distribuzione. La pratica è stata acquisita al protocollo comunale SUE 2024.31806 del 10 maggio 2024, e tramite PEC al protocollo 32173 del 13 maggio 2024.
La pratica è stata successivamente integrata, tramite lo Sportello Unico per l'Edilizia, con documentazione acquisita al protocollo 2024.71179 del 18 ottobre 2024. L'impianto e le opere connesse sono ubicati sui terreni censiti al F. 13 particelle 39, 55, 56, 320, 360, 226, 18, 7, 17, 321, 359 del Comune di Casoria (NA).

***

**RENDE, INOLTRE, NOTO CHE**

1. L'intervento consiste nell'istallazione di moduli fotovoltaici su strutture portanti in acciaio che verranno ancorate al terreno;

autostrade per l'Italia

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. la dichiarazione asseverata è stata sottoscritta dal professionista abilitato DANIELE DOMENICO CIANCIOLO iscritto all'ordine degli ingegneri della Provincia di Catania al n. A5943;
3. i documenti allegati alla PAS consistono in:
   - 3.1. Modulo per l'avvio della procedura abilitativa semplificata;
   - 3.2. Relazione asseverata;
   - 3.3. Certificato di destinazione urbanistica;
   - 3.4. Documento di identità del progettista;
   - 3.5. Documento di identità del tecnico abilitato;
   - 3.6. Documentazione e-distribuzione (preventivo di connessione, accettazione, validazione del progetto definitivo);
   - 3.7. Richiesta di parere SABAP;
   - 3.8. Istanza di valutazione enac-enav;
   - 3.9. Autodichiarazione sui vincoli presenti;
   - 3.10. Elaborati di progetto: Elenco elaborati di progetto;
   - 3.11. Elaborati di progetto: Inquadramento urbanistico;
   - 3.12. Elaborati di progetto: Relazione tecnica generale;
   - 3.13. Elaborati di progetto: Visure catastali;
   - 3.14. Elaborati di progetto: Carta dei vincoli;
   - 3.15. Elaborati di progetto: Piano particellare tabellare;
   - 3.16. Elaborati di progetto: Planimetria prospetti e sezioni stato di fatto;
   - 3.17. Elaborati di progetto: Raccolta fotografica dello stato attuale;
   - 3.18. Elaborati di progetto: Particolari costruttivi;
   - 3.19. Elaborati di progetto: Carpenteria e particolari costruttivi strutture x12;
   - 3.20. Elaborati di progetto: Carpenteria e particolari costruttivi strutture x24;
   - 3.21. Elaborati di progetto: Layout del generatore fotovoltaico;
   - 3.22. Elaborati di progetto: Layout delle recinzioni, accessi e viabilità interna;
   - 3.23. Elaborati di progetto: Layout sistema antintrusione e videosorveglianza;
   - 3.24. Elaborati di progetto: Planimetria cavidotti AC-BT;
   - 3.25. Elaborati di progetto: Schema elettrico unifilare;
   - 3.26. Elaborati di progetto: Relazione geologica e sismica;
   - 3.27. Elaborati di progetto: Relazione idraulica e idrogeologica;
   - 3.28. Elaborati di progetto: Relazione geotecnica;
   - 3.29. Elaborati di progetto: Relazione di calcolo strutturale;
   - 3.30. Elaborati di progetto: Relazione sui materiali;
   - 3.31. Elaborati di progetto: Tabulati di calcolo;
   - 3.32. Elaborati di progetto: Elenco elaborati progetto opere di rete;

autostrade per l'Italia

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.33. Elaborati di progetto: Relazione tecnica opere di connessione;

3.34. Elaborati di progetto: Inquadramento cartografico opere di connessione;

3.35. Elaborati di progetto: Planimetria regionale dei vincoli;

3.36. Elaborati di progetto: Cabina di consegna DG2061;

3.37. Elaborati di progetto: Rete di terra cabina di consegna;

3.38. Elaborati di progetto: Inquadramento cabina di consegna;

3.39. Elaborati di progetto: Scavo a sezione obbligata;

3.40. Elaborati di progetto: Schema elettrico opere di connessione;

3.41. Elaborati di progetto: Piano particellare tabellare;

3.42. Elaborati di progetto: Relazione CEM;

3.43. Elaborati di progetto: Relazione tecnica interferenze;

3.44. Elaborati di progetto: Standard tecnici e-distribuzione;

3.45. Elaborati di progetto: Piano di manutenzione.

3.46. Elaborati di progetto: Relazione preliminare per la valutazione dei fenomeni di abbagliamento;

3.47. Elaborati di progetto: Elaborati grafici ENAC-ENAV;

3.48. Elaborati di progetto: Inquadramento su IGM;

3.49. Elaborati di progetto: Inquadramento su Ortofoto;

4. I documenti allegati all'integrazione documentale consistono in:

   4.1. Comunicazione sul riavvio dei termini per il silenzio assenso;

   4.2. Parere della soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Napoli;

   4.3. Valutazione Enac-Enav;

5. il titolo si è perfezionato, ai sensi dell'art. 6, comma 4, D. Lgs. N. 28/2011, per decorso del termine di trenta giorni dalla data di integrazione, con invio di tutta la documentazione citata dalla suddetta norma all'Autorità.

***

Tutta la documentazione inerente al procedimento PAS è a disposizione presso la sede legale della Società Autostrade per l'Italia S.p.A. e presso il Comune di Casoria (NA).

Il Procuratore

**Ing. Elpidio Marotta**

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.)

autostrade per l'Italia

fonte: http://burc.regione.campania.it

**Informativa**

I dati forniti con il presente modulo adempiono ad un obbligo di legge e sono forniti volontariamente dall'utente.

È esclusiva responsabilità del Proponente nel caso di pubblicazione di dati inesatti e/o non veritieri ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000.

autostrade per l'Italia

fonte: http://burc.regione.campania.it

**PUBBLICAZIONE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 6, COMMA 7 BIS DEL D.LGS. 28/2011**

OGGETTO: Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) Prot. n. 25480 del 20/06/2024 per un **PROGETTO DI UN IMPIANTO agrivoltaico, Comune di Caivano (NA)**.
Proponente: della DSR 1 SRL, con sede legale in Genova (GE) alla Via Paolo Imperiale n.4 Cap 16126 e iscritta alla C.C.I.A.A. di Genova, CF-P.IVA 02962560997.
Con protocollo n. 25480 del 20/06/2024 Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) trasmessa dalla Società PACMAC S.r.l. al Comune di Caivano e successiva Integrazione spontanea in DILA inviata a S.U.E. via PEC: protocollo.caivano@asmepec.it dalla società DSR 1 S.R.L. in data 30/07/24, per la realizzazione di un impianto di produzione da fonte solare di tipologia "agrivoltaico", di potenza totale di generazione pari a 1,5 MWp e potenza immessa in rete pari a 1,5 MWp da installarsi in agro/i del Comune di Caivano (NA), località Strada Provinciale Rosselli a Gaudiello Snc al Foglio 24, P.lle 62 – 292 – 294 – 296 e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-distribuzione S.p.A., per la quale il Comune non ha notificato alla sottoscritta Società alcun ordine motivato di non effettuare il previsto intervento come previsto dal comma 4 dell'art. 6 del D.Lgs. 28/2011.
La suddetta Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) unitamente a tutta la documentazione afferente al procedimento è deposita al seguente link:
https://pas.mc-consulting.srl/wp-content/uploads/2024/11/PAS-DAmbrosio3.zip
Il sottoscritto dichiara inoltre, che gli elaborati allegati, sono conformi agli originali, con la sola differenza che nei presenti sono stati espunti i dati sensibili delle persone fisiche, nel rispetto della privacy, così come richiesto dal Servizio BOLLETTINO UFFICIALE – BURC REGIONE CAMPANIA

**DSR 1 S.R.L.**
L'Amministratore
DSR 1 S.r.l.
Via Paolo Imperiale, 4
16126 – Genova
P.IVA 02962560097

**PUBBLICAZIONE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 6, COMMA 7 BIS DEL D.LGS. 28/2011**

OGGETTO: Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) Prot. n. 30577 DEL 21/09/2023 per un **PROGETTO DI UN IMPIANTO agrovoltaico, Comune di Caivano (NA)**.
Proponente: della DSR 1 SRL, con sede legale in Genova (GE) alla Via Paolo Imperiale n.4 Cap 16126 e iscritta alla C.C.I.A.A. di Genova, CF-P.IVA 02962560997.
Con protocollo n. 30577 DEL 21/09/2023 Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) trasmessa in data 21/09/2023 dalla Società PACMAC S.r.l. al Comune di Caivano e successiva Integrazione spontanea in DILA inviata a S.U.E.-S.U.A.P. via PEC: protocollo.caivano@asmepec.it dalla società DSR 1 S.R.L. in data 30/07/24, per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica proveniente da fonte rinnovabile solare, di tipologia "agrivoltaico", di potenza immessa in rete pari a 1,0 MWp, da installarsi in agro del Comune di Caivano (NA), Circonvallazione Ovest, snc, al Foglio 24, p.lla 130 e relative opere di connessione alla rete elettrica di proprietà di E-distribuzione S.p.A., per la quale il Comune non ha notificato alla sottoscritta Società alcun ordine motivato di non effettuare il previsto intervento come previsto dal comma 4 dell'art. 6 del D.Lgs. 28/2011.
La suddetta Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) unitamente a tutta la documentazione afferente al procedimento è deposita al seguente link:
https://pas.mc-consulting.srl/wp-content/uploads/2024/11/pas-badom1_2024-11-19_1129.zip
Il sottoscritto dichiara inoltre, che gli elaborati allegati, sono conformi agli originali, con la sola differenza che nei presenti sono stati espunti i dati sensibili delle persone fisiche, nel rispetto della privacy, così come richiesto dal Servizio BOLLETTINO UFFICIALE – BURC REGIONE CAMPANIA

**DSR 1 S.R.L.**
L'Amministratore
DSR 1 S.r.l.
Via Paolo Imperiale, 4
16126 – Genova
P.IVA 02962560097

Docusign Envelope ID: A94B9CEB-74A7-4BC5-ACF3-2B4DD86F2D75



**OGGETTO: Pubblicazione ai sensi dell'art. 6, comma 7 bis del D.Lgs. 28/2011 della Determina di conclusione positiva della Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) per la costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza di 6.40 MWp, comprensivo delle relative opere elettriche connesse ed infrastrutture indispensabili, da realizzarsi nel Comune di Benevento in località "San Vitale".**
**Proponente: Orta Energy 12 S.r.l., con sede legale in Viale Luigi Sturzo 43, 20154 Milano, C.F. e P.IVA 11898350969.**

La società Orta Energy 12 S.r.l. in qualità di Proponente, rende noto che la Procedura Abilitativa Semplificata presentata allo Sportello Digitale Suap del Comune di Benevento in data 14/04/2024 assunta al protocollo al n.45766, successivamente integrata in data 23/04/2024 prot. n.48722 (PRATICA SUAP_AU-00211-2024), ai sensi dell'art. 6 del d.lgs. 28/2011, per la costruzione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico di potenza di 6.40 MWp, comprensivo delle relative opere elettriche connesse ed infrastrutture indispensabili, da realizzarsi nel Comune di Benevento in località "San Vitale" su suolo individuato al catasto al Fg.24 p.lle 1144-507-977-149 è stata approvata con Determinazione Protocollo 2024/134257 del 20/11/2024, allegata al presente avviso.
Ai sensi dell'art. 6, comma 7 bis del D.Lgs. 28/2011 i termini previsti dalla legge per l'impugnazione della menzionata PAS decorrono dal giorno della pubblicazione sul Bollettino ufficiale regionale (BUR).

Milano, 28/11/2024

Firma

Francesco Dolzani

Amministratore Unico
Orta Energy 12 S.r.l.

Docusign Envelope ID: A94B9CEB-74A7-4BC5-ACF3-2B4DD86F2D75



# CITTA' DI BENEVENTO

I° Settore "Affari Generali - Servizi istituzionali - Attività Produttive"
Via del Pomerio – piazzale Iannelli – 82100 BENEVENTO
Tel. 0824772502-503-504
pec: suap@pec.comunebn.it

OGGETTO : Procedimento "Procedura Abilitativa Semplificata" ai sensi dell'art. 6, D. Lgs n. 28 del 3/3/2011 e ss.mm.ii. per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza di 6.40 MWp, comprensivo delle relative opere elettriche connesse ed infrastrutture indispensabili, da realizzarsi nel Comune di Benevento in località "San Vitale" su suolo individuato al catasto al Fg.24 p.lle 1144-507-977-149 società proponente Orta Energy S.r.l. sede legale Via Luigi Sturzo n.43 - Milano – C.F. e P.IVA. 11898350969.

**Determinazione conclusiva della Conferenza di Sevizi indetta ai sensi dell'art.14 c.2 della L. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni.**

PREMESSA

In data 14/04/2024 è pervenuta allo Sportello Digitale Suap l'istanza specificata in oggetto assunta al protocollo al n.45766, successivamente integrata in data 23/04/2024 prot. n.48722 (PRATICA SUAP_AU-00211-2024).
Il D.P.R. 160/2010 e smi, definisce il SUAP come l'unico punto di accesso per il richiedente, in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti la sua attività produttiva, che fornisce una risposta unica e tempestiva in luogo di tutte le pubbliche amministrazioni, comunque coinvolte nel procedimento.
In materia di edilizia produttiva, il SUAP è tenuto ad acquisire i pareri e/o atti di assenso comunque denominati richiesti dalla normativa vigente, per la realizzazione dell'intervento edilizio oggetto del procedimento.
Esaminati i contenuti dell'istanza pervenuta e valutata la particolare complessità delle determinazioni da assumere al fine di concludere il procedimento di che trattasi e in considerazione del fatto che il progetto presentato prevede la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza di 6.40 MWp, comprensivo delle relative opere elettriche connesse ed infrastrutture indispensabili, da realizzarsi nel Comune di Benevento in località "San Vitale", su suolo individuato al catasto al Fg. 24 p.lle 1144-507-977-149, si è resa necessaria la verifica dell'assoggettabilità dell'intervento ai pareri, nulla osta o atti di assenso, comunque denominati, resi dagli Uffici e Enti preposti in materia edilizio-urbanistica, tutela sanitaria e ambientale, viabilità, paesaggistica, salvaguardia del patrimonio

Docusign Envelope ID: A94B9CEB-74A7-4BC5-ACF3-2B4DD86F2D75



archeologico, attraversamento dei cavidotto, autorizzazione sismiche, impatto acustico ed elettromagnetico, di servitù viarie, ferroviarie e militari, N.O. Ministero delle imprese e del Made in Italy, e di qualsiasi altro tipo comunque rilevanti ai fini degli interventi di trasformazione edilizia del territorio e alla messa in esercizio dell'impianto;

A tale riguardo è previsto il ricorso all'istituto della Conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, c.2, legge n. 241/1990 e smi, da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14-bis, legge n. 241/1990, invitando a parteciparvi le Amministrazioni coinvolte.

Preliminarmente si dà atto che il Comando Scuole Aereonautica Militare già con nota dell'11/7/2022 prot. n.33283, ha precisato che nel caso in cui gli interventi proposti ricadano interamente nelle aree di cui all'elenco allegato alla medesima nota, il parere è da intendersi favorevolmente espresso fermo restando le prescrizioni della circolare prot. n.146/394/4422 del 09/08/2000 dello Stato Maggiore della Difesa. Il Comune di Benevento ricade in dette aree.

Con atto del 26/04/2024 questo Suap ha provveduto ad indire la Conferenza di Servizi.

A tal fine sono stati invitati i seguenti Enti e/o Uffici:

SUE Sportello Unico dell'Edilizia
Settore Lavori Pubblici
Settore Ambiente e Mobilità

ARPAC
Dip. Prov.le di Benevento

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
per le prov. di Caserta e Benevento

**Regione Campania**:

UOD 500203 Energia, efficientamento e risparmio energetico
Direz. Generale Governo del territorio, LLPP, Pianificazione Paesaggistica
UOD 501706 Direzione Generale ciclo acque e rifiuti di Benevento
Genio Civile di Benevento
Direz. Generale Politiche Agricole e Forestali
Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e L'Ecosistema
Direz. Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive
UOD 50 07 20 Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo
UOD 50 07 23 Giovani Agricoltori e Azioni di contrasto allo spopolamento nelle zone rurali

Provincia di Benevento
Settore Tecnico – Tutela Ambiente – Energia – Urbanistica – Viabilità

Docusign Envelope ID: A94B9CEB-74A7-4BC5-ACF3-2B4DD86F2D75



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Aeronautica Militare
Marina Militare – Comando interregionale marittimo Sud
Comando Rfc Regionale Campania Ufficio Affari Generali
Comando Marittimo Sud di Taranto

Ministero delle Imprese e del Made in Italy
Ispettorato Territoriale Campania

ANAS S.p.A.

Consorzio ASI Benevento
Alto Calore Servizi Spa
Gesesa – Gruppo ACEA
Telecom Italia Spa
ENEL Distribuzione Spa

Risultano pervenute le seguenti determinazioni:

- Parere favorevole ai fini della compatibilità elettromagnetica espresso dall'Arpac di Benevento con nota dell'11/06/2024 prot. n.70238;
- Parere di compatibilità con la situazione in essere espresso dall'Anas Spa con nota prot. n.130119 dell'11-11-2024;
- Nota Regione Campania UOD Valorizzazione e Tutela del prodotto agricolo del 06/06/2024 nr.282497 con la quale si esprime nulla osta alla realizzazione dell'impianto;
- Attestato n.467 del 28/05/2024 rilasciato dalla Direzione Generale per le politiche agricole della Regione Campania UOD 500723 in merito all'assenza di coltivazioni viticole con marchio DOC e DOCG delle aree interessate dal progetto;
- Autorizzazione all'estirpo e reimpianto di n.229 piante di olivo ricadenti nell'area interessata dal progetto, rilasciato Direzione Generale per le politiche agricole della Regione Campania UOD 500723, prot. n.129983 dell'11/11/2024;
- N.O. alla realizzazione dell'impianto rilasciato dalla Regione Campania UOD 500720 Valorizzazione, Tutela e tracciabilità del prodotto agricolo nr.454154 del 30/09/2024;
- Nota del 22/05/2024 del Dirigente Settore comunale Opere Pubbliche con la quale detta le prescrizioni tecniche cui attenersi in caso di manomissione del suolo comunale;
- Parere favorevole espresso dal Comando Forze Operative Sud del 27/05/2024;
- Comunicazione della Regione Campania UOD 501706 di Benevento di non competenza;
- Comunicazione del 10/05/2024 della Regione Campania DG5009 Governo del territorio di non competenza;
- Parere favorevole espresso dalla Gesesa Spa con nota del 13/06/2024;
- Parere favorevole espresso dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con nota pervenuta in dara 04/06/2024 prot. n.67316;
- Parere favorevole con prescrizioni espresso dal Genio Civile di Benevento con D.D. n.45 del 01/07/2024.

Docusign Envelope ID: A94B9CEB-74A7-4BC5-ACF3-2B4DD86F2D75



Si evidenzia che nell'istanza di attivazione della PAS in parola, il titolare dichiara che l'immobile oggetto dell'intervento ***:*** *è sottoposto al seguente tipo di vincolo richiamato dall'art. 20, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241, la cui tutela compete, secondo la normativa vigente, esclusivamente al Comune in indirizzo,* ***Autorizzazione Paesaggistica****: Corso d'acqua iscritto nell'elenco delle acque pubbliche e la relativa fascia di rispetto di 150 m, di cui al D.lgs. 42/2004 che intercetta la linea aerea MT e per il quale occorre ottenere, prima di poter iniziare i lavori previsti in progetto, il preventivo atto di assenso da parte dell'ufficio competente del Comune in indirizzo (la presente PAS, quindi, costituisce altresì richiesta di atto di assenso in relazione al/ai vincolo/i sopra specificato/i): qualora detto atto di assenso non venga rilasciato, si attesta di essere consapevole che la presente PAS sarà priva di effetti giuridici ed i relativi lavori previsti in progetto non potranno essere iniziati.*
*Ed inoltre sottoposto al seguente tipo di vincolo richiamato dall'art. 20, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n.241:* ***Corso d'acqua iscritto nell'elenco delle acque pubbliche e la relativa fascia di rispetto di 150 m, di cui al D.lgs. 42/2004 che intercetta la linea aerea MT*** *la cui tutela compete, secondo la normativa vigente, alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento, per il quale occorre ottenere, prima di poter iniziare i lavori previsti in progetto, il preventivo atto di assenso da parte di detto Ente preposto (la presente PAS, quindi, costituisce altresì richiesta al Comune in indirizzo di attivarsi presso detto Ente competente al fine di ottenere il rilascio del relativo atto di assenso in relazione al/ai vincolo/i sopra specificato/i, con preghiera di trasmettere al sottoscritto scrivente gli estremi e copia dell'atto con cui detto Ente preposto concluderà il relativo sub-procedimento amministrativo istruttorio): qualora detto atto di assenso non venga rilasciato, si attesta di essere consapevole che la presente PAS sarà priva di effetti giuridici ed i relativi lavori previsti in progetto non potranno essere iniziati.*

**In relazione a quanto precede si dà atto che non risultano pervenuti pareri in merito da parte dei sottoelencati Enti e /o Uffici:**

SUE Sportello Unico dell'Edilizia del Comune di Benevento;
U.O. Autorizzazioni Paesaggistiche del Comune di Benevento;
Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le prov. di Caserta e Benevento;
pertanto essi si intendono acquisiti favorevolmente ai sensi dell'art.17 bis della L. 241/90 e smi.

**Non risultano pervenuti pareri da parte dei seguenti ulteriori Enti:**

**Regione Campania**:

- UOD 500203 Energia, efficientamento e risparmio energetico
- Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e L'Ecosistema
- Direz. Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive

Provincia di Benevento
Marina Militare – Comando interregionale marittimo Sud
Comando Marittimo Sud di Taranto
Ministero delle Imprese e del Made in Italy
Ispettorato Territoriale Campania
Consorzio ASI Benevento
Alto Calore Servizi Spa
Telecom Italia Spa
ENEL Distribuzione Spa

Docusign Envelope ID: A94B9CEB-74A7-4BC5-ACF3-2B4DD86F2D75



Pertanto, ai sensi dell'art.14 bis c.4 della L.241/90 e smi, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine stabilito dalla conferenza equivale ad assenso senza condizioni.

Tenuto conto dell'esito dello svolgimento della Conferenza;

**IL DIRIGENTE**

**adotta la seguente**

**DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA**

**della Conferenza di servizi decisoria ex art.14, c.2, legge n.241/1990, in forma semplificata e asincrona,** come sopra indetta e svolta, che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati.

La realizzazione dell'intervento è comunque subordinata al rispetto delle condizioni e prescrizioni impartite dai summenzionati Enti e/o Uffici coinvolti nel procedimento che, allegate alla presente, ne formano parte integrante e sostanziale.

Si dà atto che si provvederà ad inoltrare al competente Ufficio Comunale la presente determinazione al fine di attivare la procedura finalizzata alla dichiarazione di pubblica utilità di cui all'art.12, comma 1, del D. Lgs n.387/2003, così come richiesto dalla soc. proponente con nota prot. n.92943 del 06/08/2024, in uno all'elenco delle particelle individuate nel NCTU del Comune di Benevento interessate dalla realizzazione delle infrastrutture necessarie per il collegamento dell'opera alla rete elettrica, **ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, asservimento o occupazione temporanea.**

Si dispone che copia della presente Determinazione sia trasmessa in forma telematica alle Amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento, ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti.

I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi decorrono dalla data di comunicazione della presente della quale si dispone la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per 60 giorni consecutivi.
Avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.
Gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso il SUAP, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.
Benevento, *data del protocollo informatico*

L'Istruttore Suap/Resp. del procedimento
I.A. Nevio Pagnozzi

IL DIRIGENTE
Dott. Alessandro Verdicchio

Docusign Envelope ID: A94B9CEB-74A7-4BC5-ACF3-2B4DD86F2D75

RICHIEDENTE: RWE Renewables Italia S.r.l. con sede legale in Via Andrea Doria 41/G, Roma (RM) – P.IVA 06400370968

OGGETTO: Pubblicazione ai sensi dell'art. 6 comma 7-bis del D.lgs. 28/2011 e ss.mm. e ii. della dichiarazione trasmessa al Comune di Apollosa tramite SUAP nell'ambito della Procedura Abilitativa Semplificata ex art. 6 del D.lgs. 28/2011 in data 10/06/2024 acquisita al protocollo dell'ente al n. 3186 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica denominato "Apollosa" della potenza di 9.560,00 kWp.

ESTRATTO: Pubblicazione ai sensi dell'art. 6 comma 7-bis del D.lgs. 28/2011 e ss.mm. e ii. della dichiarazione trasmessa al Comune di Apollosa nell'ambito della Procedura Abilitativa Semplificata ex art. 6 del D.lgs. 28/2011 in data 10/06/2024 e acquisita al protocollo dell'ente al n. 3186 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica denominato "Apollosa" della potenza di 9.560,00 kWp, in area industriale ai sensi dell'art.22-bis del D.Lgs. 199/2021, comprensivo delle relative opere elettriche connesse ed infrastrutture indispensabili alla sua costruzione ed esercizio da realizzarsi nei comuni di Apollosa (BN) e Benevento (BN)

La documentazione relativa alla suddetta Procedura Abilitativa Semplificata è deposita e consultabile presso lo Sportello Digitale SUAP con codice identificativo pratica 06400370968-07062024-1702 Telefono: 082444004 - pec: suap.bn@cert.camcom.it – sito web: https://www.impresainungiorno.gov.it/comune?codCatastale=A330.

RWE Renewables Italia S.r.l.
Il Rappresentante Legale
Ludovica Nigiotti

Firmato digitalmente da:
LUDOVICA NIGIOTTI
Data: 02/12/2024 12:00:44

**AZIENDA OSPEDALIERA "San Giuseppe MOSCATI" – AVELLINO - C.F. 01948180649**

**Avviso di Selezione Pubblica per n.1 Dirigente Medico CON INCARICO QUINQUENNALE DI Direttore della Struttura Complessa "Oculistica".**

In esecuzione della delibera n. 976 del 22/11/2024, esecutiva ai sensi di legge, è indetto avviso di selezione, per conferimento di incarico quinquennale di Direttore della **Struttura Complessa "Oculistica".**
L' incarico di durata quinquennale, rinnovabile, viene conferito alle condizioni e norme previste dal DPR 10 dicembre 1997 n. 484 e dal D.Lgs. 502/92, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 229/99 e dalla Legge n. 189/2012, nonché dal Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR della Regione Campania e dalla Legge n.118 del 05/08/2022.

**PROFILO OGGETTIVO:**
L'A.O.R.N. "S.G. Moscati" di Avellino è sede di D.E.A. di II livello nel quale è attivo il Dipartimento "Testa-collo" al cui interno è presente la U.O.C. di Oculistica, che effettua attività in regime di degenza ordinaria, in day-hospital, ambulatoriale, ed attività di consulenza. La UOC di Oculistica si caratterizza anche per il rilevante parco tecnologico a sua disposizione.

L'attività della U.O.C. di Oculistica nel periodo 01/01/2023 al 30/06/2024 è stata la seguente:

- Ricoveri Ordinari n° 776
- DH n° 707
- Degenza Media RO g. 5.03
- Peso medio RO 0,83
- Prestaz. Esterni n° 1208
- PACC n° 7861
- Interni n° 1251

**PROFILO SOGGETTIVO:**La UOC di Oculistica e' inserita nel Dipartimento Testa-collo e si occupa in particolare della diagnosi e trattamento delle :

1) **Patologie del Cristallino** , in particolare intervento di cataratta, con gestione chirurgica delle cataratte traumatiche, con lassita' zonulare , lussate in camera vitrea , con applicazione delle varie tecniche di impianto secondario di IOL a fissazione sclerale e utilizzo di dispositivi per la stabilizzazione del sacco capsulare ( anelli di tensione ) e controllo di patologie dell'iride (sinechiolisi ed utilizzo di uncini ed anelli di espansione iridei , impianti di schermi iridei o di iridi artificiali ).
2) **Patologie chirurgiche Vitreo-retiniche** ,con particolare attenzione alla chirurgia del distacco di retina con tecniche "ab interno" e "ab esterno" , del foro maculare , del pucker maculare, degli emovitrei e della retinopatia diabetica proliferante .
3) **Patologie mediche della retina** con diagnosi suffragata da indagini strumentali quali fluorangiografia e tomografia a coerenza ottica e terapia con utilizzo di laser terapia mono-multispot e micropulsato e inoculazione intravitreale di tutti i farmaci indicati per specifiche patologie .
4) **Patologie glaucomatose** con diagnosi , gestione medica e chirurgica con tecniche filtranti perforanti e non perforanti anteriori, utilizzo di devices MIGS, MIBS ed impianti drenanti o valvolari posteriori.Trattamento del glaucoma acuto , atalamico anche con vitrectomia retrolentale .
5) **Traumatologia oculare** sia degli annessi che del bulbo con ferite perforanti o penetranti con o senza ritenzione +di corpi estranei e gestione di casi complessi , plastiche congiuntivali, sclerali , iridee ecc.
6) **Patologie corneali mediche e chirurgiche** con varie tecniche di cheratoplastica e ricoprimenti corneali con e senza membrana amniotica.



fonte: http://burc.regione.campania.it

7) **Patologie chirurgiche degli annessi** (pterigion e pterogoidi con innesti congiuntivali con e senza utilizzo di colla di fibrina ,ptosi palpebrale , ectropion , entropion , dacriocistite, neoplasie).

**COMPETENZE PROFESSIONALI E GESTIONALI RICHIESTE:**

a) Consolidata competenza con specifica, appropriata e documentata casistica operatoria nell'ambito della chirurgia oculare , con particolare riferimento ai trattamenti medico-chirurgici sopraindicati.
b) Comprovata competenza professionale nella predisposizione di PDTA basati su caratteristiche di efficacia, appropriatezza e coerenza con gli indirizzi della programmazione aziendale.
c) Comprovata formazione ed esperienza finalizzata alla appropriatezza nelle decisioni cliniche e organizzative della equipe e nell'uso efficiente delle tecnologie e delle risorse con specifico riferimento a farmaci e dispositivi.
d) Capacita' di utilizzare tecniche e strumenti per la gestione del rischio clinico attraverso il monitoraggio degli eventi avversi.
e) Capacita' di lavorare per gli obbiettivi aziendali con conoscenza del sistema Budget.
f) Conoscenza e capacita' di utilizzo dei sistemi informativi sanitari, conoscenza dell'Atto aziendale e sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e loro funzionamento.
g) Capacita'di utilizzare gli strumenti e le tecniche per l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attivita' professionale.
h) Capacita' decisionali, di mediazione e coordinamento del personale afferente alla Unita' operativa
i) Capacita' di interfacciarsi con altre UOC e UOD per la gestione multidisciplinare di casi medico- Chirurgici complessi (forme neoplastiche, malattie rare, malattieautoimmuni, patologie neonatali).

**REQUISITI GENERALI E SPECIFICI PER L' AMMISSIONE**

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità é effettuata a cura della Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio.;
c) godimento dei diritti civili e politici;
d) non essere stato escluso dall'elettorato attivo, nonché destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile; non aver riportato condanne penali che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;
e) Laurea in Medicina e Chirurgia;
f) Iscrizione al relativo albo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
g) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Oftalmologia o disciplina equipollente e specializzazione nella medesima disciplina o disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Oftalmologia. L'anzianità di servizio di ruolo e non di ruolo deve essere stata maturata presso Amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali, secondo quanto previsto dagli artt. 10 e ss. del DPR 484/97 e dall'art. 1 del DM Sanità n. 184/2000. Le discipline equipollenti sono quelle previste dal D.M. 30/01/1998 e s.m.i.

Ai sensi dell'art.1, comma 2 del Decreto del Ministero della Sanità n. 184/2000, ai fini dell'accesso all'incarico di direzione di struttura complessa del SSN, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto dai medici dipendenti delle aziende sanitarie.

Nelle dichiarazioni relative al servizio devono essere indicate le posizioni funzionali, le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività, eventuali interruzioni o sospensioni per qualsiasi causa, la denominazione dell'Ente presso il quale è stato svolto, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/part-time con indicazione dell'impegno orario).



fonte: http://burc.regione.campania.it

h) Curriculum professionale, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/97 in cui sia documentata specifica attività professionale ed adeguata esperienza, ai sensi dell'art. 6 del medesimo D.P.R..
i) Attestato di formazione manageriale. Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D.Lgs. n. 502/92 l'attestato di formazione manageriale deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.
Il titolo di studio conseguito all'estero deve essere riconosciuto equiparato all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la normativa vigente.
Per il servizio prestato all'estero dovrà risultare il riconoscimento da parte della competente autorità, ai sensi della Legge n. 735 del 10 luglio 1960.
I suddetti requisiti di ammissione, fatto salvo quanto previsto dalla lettera i), devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione della domanda di ammissione.
Per essere ammessi alla partecipazione dell'Avviso, i candidati dovranno necessariamente effettuare un **BONIFICO DI € 10,00 (DIECI/00)** intestato alla A.O.R.N. "San Giuseppe Moscati" di Avellino – **IBAN: IT32C0542404297000000000207.**
**NELLA CAUSALE DOVRANNO SPECIFICARE**: "COGNOME NOME avviso di selezione n. 1 Direttore Medico S.C. "Oculistica". La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura.

**MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE**

Per effettuare l'iscrizione alla procedura selettiva il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica, utilizzando il format on line sul seguente link: https:// concorsi.moscatiav.netservizi.it.
La domanda di partecipazione alla procedura – redatta da ciascun candidato esclusivamente in forma telematica mediante piattaforma e sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00 e s.m.i. - potrà essere presentata **entro le ore 24 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4^ serie "concorsi** corredata dalla documentazione richiesta. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Attesa la perentorietà del predetto termine, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.
Tale modalità di iscrizione/partecipazione on-line è l'unica consentita ed è da intendersi tassativa. Non sono ammesse, a pena di esclusione, altre modalità o forme di produzione o invio o presentazione della domanda di partecipazione alla selezione (quali ad esempio in formato cartaceo e/o mezzo PEC o e-mail, ecc..).
Per le informazioni relative alla sola compilazione della domanda è possibile inviare una mail all'indirizzo: asstec@netservizi.it od utilizzare l'apposita sezione contatti presente sulla piattaforma.

**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE**

Per presentare una domanda di partecipazione vanno effettuati i seguenti passaggi:
(se nuovo utente)
1. Effettuare la registrazione alla piattaforma (Link Registrati) la registrazione deve essere effettuata dal candidato, avendo cura di indicare correttamente NOME COGNOME E CODICE FISCALE.
2. Compilare tutti i campi della form. Accertarsi di aver inserito, nel campo email, un indirizzo di posta elettronica ordinaria (NON PEC).
3. Salvare i dati. Una email di conferma verrà inviata dal sistema all'indirizzo email indicato.
4. Attivare la registrazione cliccando sul link presente nell'email di conferma.
5. Accedere alla propria area personale (Log in).
6. Cliccare sul link di benvenuto in alto a destra.
7. Selezionare "Iscrizione Concorsi".
8. Scegliere il concorso a cui iscriversi.
9. Compilare la domanda di partecipazione.
10. Seguire passo per passo tutte le istruzioni presenti sulle schermate della piattaforma.



fonte: http://burc.regione.campania.it

E' possibile anche effettuare l'accesso tramite SPID, cliccando su "ACCEDI" IN ALTO A DESTRA che vale a tutti gli effetti come registrazione, in quanto la piattaforma elaborerà i dati ricevuti dall'IdP e creerà automaticamente il profilo per il candidato.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura, il candidato acconsente altresì alla pubblicazione sul sito internet aziendale del proprio curriculum in applicazione dell'art. 15, comma 7 bis, lett. D) del novellato D.Lgs. 502/92.
Mediante la procedura telematica il candidato deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici, nonché il possesso dei titoli riconducibili ai contenuti del curriculum di cui all'art. 8 del D.P.R. n. 484/1997 e precisamente:

a) tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, da documentarsi mediante atto rilasciato dalla Direzione Sanitaria dell'Azienda ove si è prestato servizio (per questo contenuto sarà richiesto l'upload di apposita certificazione come indicato successivamente);
b) posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti;
c) tipologia quantitativa e qualitativa delle prestazioni effettuate dal candidato (per questo contenuto sarà richiesto l'upload di apposita certificazione come indicato successivamente) che deve essere redatta secondo le modalità indicate dall'art.6 del D.P.R. 484/97 e precisamente: "le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione nella G.U. della Repubblica Italiana dell'avviso per l'attribuzione dell'incarico e devono essere certificate dal Direttore Sanitario Aziendale sulla base della attestazione del Dirigente Responsabile del competente Dipartimento o unità Operativa;
d) soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a sei mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'articolo 9 del D.P.R. n. 484/97;
g) produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica.

- Dovranno necessariamente essere allegati, a pena di esclusione:

1. copia del documento di identità in corso di validità;
2. la ricevuta dell'avvenuto pagamento della tassa di concorso;
3. curriculum come indicato al punto h) del paragafo "Requisiti generali e specifici per l'ammissione"
4. la documentazione attestante la ricorrenza di una delle condizioni di cui all'art.38 del D.Lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 7 della L.97/2013 e ss.mm. (solo per i cittadini extracomunitari);
5. l'idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti attestante il riconoscimento dell'equipollenza del proprio titolo di studio estero a uno di quelli richiesti dal bando;
6. dichiarazione relativa alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate di cui al punto della sezione "Modalità di formulazione della domanda di ammissione" del presente bando. Tale attestazione è esclusa dal regime delle autocertificazioni;
7. dichiarazione relativa alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime di cui al punto della sezione "Modalità di formulazione della domanda di ammissione" del presente bando;

   Dovranno essere necessariamente allegate, non altrimenti valutabili:



fonte: http://burc.regione.campania.it

8. eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore secondo quanto precisato al punto della sezione “Modalità di formulazione della domanda di ammissione” del presente bando, ritenute più rilevanti e attinenti rispetto alla disciplina ;

- Una volta terminata la procedura, cliccare su “SALVA” e, successivamente, su “CONFERMA E INVIA”;
- La schermata riporterà immediatamente una ricevuta verde di avvenuta consegna della domanda che sarà inviata all’indirizzo PEC/e-mail indicato e che dovrà essere conservata come ricevuta;
- Fino alla scadenza del termine di presentazione dell’istanza di partecipazione, il candidato potrà revocarla cliccando sul comando Revoca istanza;
- Solo una volta revocata l’istanza, al Candidato sarà consentito di modificare i dati relativi all’Anagrafica e alle Dichiarazioni, sostituire gli allegati, ricompilare il form e inoltrare nuovamente l’istanza. L’Ente visualizzerà esclusivamente la nuova istanza ricevuta;
- Si consiglia di inviare la propria candidatura con congruo anticipo, in modo da consentire al Gestore della Piattaforma di fornire l’eventuale assistenza che dovesse rendersi necessaria per il superamento di eventuali problemi correlati alla mancanza di padronanza nell’utilizzo della piattaforma da parte dei Candidati.

La data di trasmissione della domanda è comprovata da apposita ricevuta elettronica. Si considera presentata nei termini, a pena di esclusione, la domanda di partecipazione correttamente inviata. Dopo la scadenza fissata nel bando il collegamento al Form verrà disattivato e non sarà consentito alcun invio.

Gli uffici dell’ente non forniranno alcuna informazione in merito alle modalità di presentazione della candidatura. Per le informazioni relative alla sola compilazione della domanda è possibile inviare una mail all’indirizzo: asstec@netservizi.it od utilizzare l’apposita sezione contatti presente sulla piattaforma.

**AMMISSIONE ESCLUSIONE CANDIDATI**

Saranno ammessi alla prova colloquio tutti i candidati la cui domanda di partecipazione all’avviso pubblico è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal bando, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso all’avviso.

L’Azienda potrà effettuare, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute; in ogni caso provvederà all’accertamento dell’effettivo possesso dei requisiti dichiarati dai candidati prima di procedere all’assunzione dei vincitori.

L’elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet dell’Azienda Ospedaliera **www.aornmoscati.it nella sezione “Bandi di concorso”**. **La pubblicazione sul sito internet aziendale costituisce notifica a tutti gli effetti di legge,** senza nessun’altra comunicazione da inviare individualmente ai singoli candidati.

I candidati ammessi dovranno presentarsi alla prova colloquio muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, a pena di esclusione, con la precisazione che l’assenza del candidato alla suddetta prova, quale ne sia stata la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinandone l’automatica esclusione dall’Avviso.

**Costituiscono motivi di esclusione:**

- il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente bando, nelle forme e con le modalità previste;
- il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l’ammissione.

**COMMISSIONE ESAMINATRICE**

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, lett. a) del D.Lgs. 502/92, come da ultimo modificato dall’art. 20 della L. n. 118/2022, la selezione é effettuata da una commissione composta dal Direttore Sanitario dell'azienda interessata e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse da quella ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto. I direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato piu' di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare



fonte: http://burc.regione.campania.it

almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio la metà' dei direttori di struttura complessa non é di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati **.**

Le operazioni di sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice sono pubbliche e saranno espletate alle ore 10,00 del decimo giorno successivo alla data di scadenza del presente bando presso gli uffici della Struttura Complessa "Gestione Risorse Umane dell'AORN S.G. Moscati (qualora cada in un giorno festivo o di sabato, verrà prorogato al primo giorno successivo non festivo). L'eventuale ripetizione del sorteggio, fino al completamento della Commissione, sarà effettuata presso la medesima sede, ogni martedì successivo con inizio alle ore 10,00, qualora detto giorno sia festivo si terrà il primo giorno successivo non festivo.

L'Azienda all'atto della costituzione della Commissione di valutazione, individua tra il personale amministrativo, in posizione almeno di collaboratore amministrativo professionale, il funzionario che svolge le funzioni di segretario della Commissione stessa.

**MODALITA' DI SELEZIONE E AMBITI DI VALUTAZIONE**

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, lett. b) del D.Lgs. 502/92 come modificato dall'art. 4 del D.L. 158/2012 convertito dalla legge n. 189/2012:. "La Commissione riceve dall'Azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la Commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo i criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il Direttore Generale procede a conferire l'incarico al candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

La suddetta Commissione opererà nel rispetto di quanto disposto dal Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR della Regione Campania. La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 50 punti per il curriculum;
- 50 punti per il colloquio;

La valutazione del curriculum sarà svolta con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (max 5 punti);
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti (max 15 punti).

Il punteggio verrà attribuito valutando esclusivamente i servizi prestati nella disciplina di riferimento o equipollente. Il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle aziende sanitarie. **Non sarà valutata l'attività di servizio indicata dal candidato come periodo di anzianità da considerare quale requisito di ammissione,**

**Non sono valutabili altre tipologie di incarico, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la nomina a "referente", "coordinatore", "incaricato", nonché le borse di studio, gli incarichi di consulenza e gli incarichi svolti nel privato, salvo quanto sopra diversamente disposto.**

- alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione nella G.U. della Repubblica Italiana dell'avviso per l'attribuzione dell'incarico e devono essere certificate dal Direttore Sanitario Aziendale sulla base della attestazione del Dirigente Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa (max 20 punti);
- alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale



fonte: http://burc.regione.campania.it

sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento (max 3 punti). **Non verrà considerata l'attività di tutor, supervisione tirocinio e di relatore/correlatore a tesi di laurea/specializzazione;**

- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a sei mesi con esclusione dei tirocini obbligatori, nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'articolo 9 del D.P.R. n. 484/97 (max 3 punti).

**In tale categoria rientrano le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Gli stessi verranno valutati solamente se strettamente attinenti al profilo oggettivo del posto bandito, e relative agli ultimi dieci anni;**

- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica /max 4 punti). **Sarà oggetto di valutazione la produzione scientifica riferita al quinquennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso per estratto nella Gazzetta ufficiale. Le pubblicazioni, per costituire oggetto di valutazione, dovranno essere allegate alla domanda in copia resa conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.**

Si fa presente che soltanto i dati dichiarati nel format di domanda, come risultante dalla domanda on-line, saranno oggetto di valutazione dei titoli

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e manageriali di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione espressa in termini numerici di almeno 35/50.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate agli ammessi, con comunicazione all'indirizzo PEC indicato nella domanda di partecipazione all'Avviso.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia alla presente procedura.

Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 502/92, così come modificato da ultimo dall'art. 20 della L. n. 118/2022 e delle Linee di indirizzo regionali, il profilo professionale, i curricula dei candidati presenti al colloquio, i criteri di attribuzione del punteggio, la graduatoria dei candidati saranno pubblicati sul sito internet aziendale.

**CONFERIMENTO INCARICO**

Il Direttore Generale procede a conferire l'incarico al candidato che ha conseguito il miglior punteggio. L'incarico avrà durata quinquennale, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve. L'incarico di direttore di struttura complessa deve in ogni caso essere confermato al termine di un periodo di prova di mesi sei a decorrere dalla data di conferimento di detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, D.Lgs.502/92 come modificato dall'art. 4 del D.L. 158/2012 convertito dalla legge n. 189/2012.

All'assegnatario dell'incarico sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente CCNL della Dirigenza Sanitaria. La verifica è effettuata da parte di apposito Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale.

Il conferimento dell'incarico si perfeziona con la stipula di apposito contratto individuale di lavoro

**ADEMPIMENTI DEL CANDIDATO VINCITORE**

E' fatto obbligo, al candidato vincitore della selezione di acquisire, ove non già posseduto, entro un anno dall'inizio dell'incarico e comunque nel primo corso utile, l'attestato di formazione manageriale ai sensi di quanto previsto dall'art. 15, comma 8, del D. Lgs. 502/92.Con l'accettazione dell'incarico e la presa di servizio s'intendono implicitamente accettate, senza riserve, tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale dirigenziale di riferimento, comprese quelle stabilite a livello aziendale.

**NORME FINALI**



fonte: http://burc.regione.campania.it

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente in materia. Ai sensi della legge 10.04.1991, n. 125 l'Azienda garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Ai sensi del D.lgs. 196/2003 e del G.D.P.R. Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione del concorso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso. L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, riaprire, revocare o modificare il presente bando, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
Il presente bando sarà pubblicato sull'Albo pretorio del sito internet aziendale all'indirizzo **www.aormoscati.it,** nella Sezione "Bandi di Concorso", dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana
Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.C. "Gestione Risorse Umane" - Settore Concorsi di questa Azienda dal lunedì al venerdì, dalle ore 12.00 alle ore 14.00 (telefono: 0825/203010- 203650).

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Renato PIZZUTI



Renato
Pizzuti
25.11.2024
10:07:01
GMT+02:00



fonte: http://burc.regione.campania.it

**AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 1 BORSA DI STUDIO, DELLA DURATA DI 12 MESI, EVENTUALMENTE RINNOVABILI, PER N. 1 RICERCATORE UNDER 40 - PNRR-MAD-2022-12375980 - SECONDARY CARDIOVASCULAR PREVENTION: FOCUS ON EXTREME RISK PATIENTS AND NEW BIOCHEMICAL RISK FACTORS**

In esecuzione della deliberazione n. 1206 del 22/11/2024 è indetto avviso di selezione pubblica, per titoli e prova colloquio, per l'assegnazione di n. 1 borsa di studio, della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabili, per *additional research collaborators under 40*, per lo svolgimento di attività relative al progetto PNRR-MAD-2022-12375980.

## REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono accedere alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

1. Non aver compiuto il 40imo anno di età;
2. Essere medico specialista cardiologo
3. indici bibliometrici superiori a:
    a. h-index 2;
    b. Pubblicazioni 2;
    c. Citazioni 51;
4. competenza di studio clinica e biomedico;
5. esperienza lavorativa, anche all'estero, in ambito imaging;

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione dell'istanza di partecipazione. L'omessa indicazione anche solo di uno dei requisiti di ammissione comporta l'esclusione dalla procedura.

Per i cittadini stranieri il titolo di studio deve essere riconosciuto equivalente in Italia dall'autorità competente, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Si precisa, che:
non possono partecipare coloro che siano titolari di altri progetti di ricerca, qualunque sia il ruolo rivestito (principal investigator, COPI, ricercatore collaboratore principale, ricercatore collaboratore aggiuntivo)

## DOMANDA DI AMMISSIONE

**La domanda di partecipazione al presente Avviso pubblico, deve essere redatta esclusivamente per via telematica e dovrà, a pena di esclusione, essere prodotta entro e non oltre il 15° (quindicesimo) giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e nella sezione Avvisi e Concorsi. Qualora detto termine dovesse capitare in un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno non festivo successivo.**

**La domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico va presentata, a pena di esclusione, unicamente tramite procedura telematica, accedendo al seguente indirizzo web: https://aorncaserta.concorsismart.it tramite SPID e compilando lo specifico modulo on line secondo le istruzioni riportate nell'ALLEGATO INTEGRATIVO che costituisce parte integrante del presente bando**.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione. Pertanto eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione**.
La validità ed ammissibilità delle domande pervenute è subordinata all'utilizzo di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.), **personale, pena l'esclusione dalla partecipazione all'Avviso**.

**La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser aggiornato di navigazione tra quelli di maggiore diffusione.**

Il termine di cui sopra è perentorio e, pertanto, saranno esclusi dal concorso i concorrenti le cui domande non siano state inviate nei modi e nei tempi sopra indicati.

Per la **modifica** e **variazione** di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare richiesta di riapertura della domanda contattando l'assistenza attraverso la **chat dedicata sulla Piattaforma**. La riapertura è possibile entro le ore 17:00 del giorno di scadenza del presente Concorso. Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, **(l'assistenza ai candidati tramite gli operatori è garantita fino alle ore 18 del giorno di scadenza).**

**Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali la AORN Caserta non si assume responsabilità alcuna, con la precisazione che l'assistenza tecnica fornita dagli operatori sarà garantita fino alle ore 18.00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.**

L'amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei file.
Eventuali variazioni di posta elettronica certificata del candidato, dovranno essere tempestivamente comunicate ai seguenti indirizzi **personale@ospedale.caserta.it, o gestionerisorseumane@ospedalecasertapec.it.** In mancanza**,** non saranno ritenute accettabili rivendicazioni di sorta a carico dell'Azienda.
L'Amministrazione, infatti, non si assume responsabilità per il mancato recapito di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del domicilio PEC da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento o della disattivazione del medesimo domicilio PEC.

Nella domanda di ammissione al concorso, **redatta esclusivamente mediante procedura telematica**, gli interessati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., quanto segue:

1) il cognome e il nome;
2) la data, il luogo di nascita nonché la residenza;
3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente ovvero il possesso dei requisiti di accesso previsti dall'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I cittadini stranieri devono dichiarare se godono o meno (e in tal caso, con precisazione dei motivi) dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
5) le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo dovrà esserne dichiarata espressamente l'assenza. L'omessa dichiarazione, nel caso in cui sussistano effettivamente condanne penali a carico del candidato, comporterà l'esclusione dello stesso dalla procedura in oggetto;
6) i titoli di studio posseduti (con indicazione della data, della sede e denominazione dell'Istituto presso il quale gli stessi sono stati conseguiti). In particolare:
   - diploma di laurea in…….. conseguito il …… presso……..;
   - eventuale diploma di specializzazione in ……conseguito il …… presso……..……durata……..;

Nel caso i titoli di studio siano stati conseguiti all'estero, devono essere indicati i provvedimenti di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio riconosciuti in Italia, secondo la vigente normativa;

7) l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici della Provincia di……..;
8) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli uomini);
9) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
10) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
11) di non essere a conoscenza di cause ostative all'instaurazione del rapporto di lavoro pubblico;
12) l'idoneità fisica specifica alla mansione della posizione funzionale in argomento;
13) i titoli che danno diritto a precedenza o preferenza nell'assunzione;
14) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, inerente l'avviso di selezione. In ogni caso di mancata indicazione vale la residenza indicata. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'AORN che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;
15) il diritto alla applicazione dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere la prova d'esame;
16) l'accettazione, in caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;
17) l'accettazione delle condizioni previste dal bando;
18) il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura selettiva, ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 679/2016) e del D.Lgs. 196 del 30/6/2003.

Ai sensi dell'art. 15, co. 1, della Legge n. 183/2011, le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.
Pertanto, le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche sono attestate esclusivamente mediante la loro indicazione completa nella dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui si compone la domanda compilata on line.

Per tutte le attività svolte presso strutture private (lavoro, formazione, ecc.), i candidati potranno presentare i certificati in originale, fotocopia dichiarata conforme all'originale, utilizzando l'apposita funzione di up-load prevista con la compilazione on-line della domanda.

**Costituiscono motivi di esclusione**:

1) L'omissione di taluna delle dichiarazioni indicate nella domanda on-line e la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del diretto interessato. La sottoscrizione della domanda, per quanto disposto dall'art. 39 del D.P.R. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. La presentazione della domanda di partecipazione determina l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni del presente bando di Avviso pubblico.
2) La mancanza dei requisiti di ammissione.
3) La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando o fuori dai termini sopra detti.
4) L'aver già usufruito di contratti di cui all'art 24 della L. 240/2010 e degli assegni di ricerca ex art. 22 L. 240/2010 intercorsi con atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22, legge citata, per un periodo che sommato alla durata prevista per il contratto del presente avviso superi complessivamente 12 anni, anche non continuativi (non rilevano i

periodi trascorsi in aspettativa, per maternità o motivi di salute, come da normativa vigente);

5) L'essere stati assunti a tempo indeterminato come professori ordinari o associati o come ricercatori, ancorché cessati dal servizio.

**Documentazione da allegare alla domanda:**

I candidati, attraverso la procedura on-line, dovranno allegare alla domanda, a pena di esclusione, tramite file in formato PDF, la copia digitale di:

1) eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale interessato, che devono essere edite a stampa e devono comunque essere presentate, avendo cura di evidenziare il proprio nome.

**Avvertenze:**

**La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online consente all'Amministrazione ed alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.**

**Si precisa che il candidato è responsabile del corretto inserimento dei dati così come vengono richiesti dalla piattaforma ed è tenuto ad immettere tutti i requisiti in ciascun campo della procedura on-line; laddove, in fase di valutazione dei dati inseriti questi non siano rinvenuti, per cause imputabili al candidato, gli stessi non saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione Esaminatrice.**

**L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. L'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.**

Per la compilazione della domanda di partecipazione on-line, il candidato deve leggere attentamente e seguire le indicazioni contenute nell' **Allegato Integrativo** e quelle contenute nel **"MANUALE D'USO"** per gli utenti, scaricabile dalla Piattaforma.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data dell'invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).
Con riferimento al servizio prestato presso Aziende Sanitarie Pubbliche, il candidato deve indicare se ricorrono o non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma art. 46 D.P.R. 761/79 che di seguito si riportano: "La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni comporta la riduzione del punteggio di anzianità (…). La riduzione non può comunque superare il 50 per cento".
Per i servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto privato, verranno valutati se detti Istituti abbiano provveduto all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale come previsto dall'art. 25 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761; in caso contrario i suddetti servizi saranno valutati per il 25% della rispettiva durata.
Per il servizio prestato presso Case di Cura private verrà valutato se le stesse operano in regime di accreditamento con il SSN; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato, qualora di dipendenza, nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.

Saranno valutati i titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (attività di servizio, borse di studio, incarichi libero-professionali ecc.).
Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc. dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione on-line.

## COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice, composta dal Responsabile Scientifico del Progetto, con funzioni di Presidente, e da due componenti del profilo professionale a concorso, oltre il Segretario, in conformità alla normativa vigente.
**La sede e la data dell'espletamento della prova colloquio saranno comunicate ai candidati ammessi alla selezione almeno 15 giorni prima dell'espletamento della prova stessa, mediante pubblicazione sul sito web aziendale *www.ospedale.caserta.it*, sulla home page e nella sezione Avvisi & Concorsi, e tale pubblicazione avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge.**
La mancata presentazione alla prova verrà considerata rinuncia alla partecipazione alla selezione.
I concorrenti dovranno presentarsi a sostenere la prova stessa muniti di idoneo documento di riconoscimento.
La Commissione al termine della prova formulerà la graduatoria di merito tenendo conto di quanto stabilito dalla Legge n. 191/98 circa i candidati con il medesimo punteggio finale.

## VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione ha a disposizione 100 punti per la valutazione così ripartiti:

- 40 punti per i titoli;
- 60 punti per la prova colloquio

Il colloquio è volto alla valutazione del grado di preparazione del candidato, in relazione alle attività da svolgere.
Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 41/60.

PUNTEGGIO TITOLI
I titoli saranno valutati dalla precitata Commissione, con i seguenti criteri:

a) titoli di carriera punti 13
b) titoli accademici e di studio punti 10
c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 5
d) curriculum formativo e professionale punti 12.

## GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La graduatoria dei candidati idonei è formulata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.



fonte: http://burc.regione.campania.it

È dichiarato vincitore il candidato utilmente collocato nella graduatoria degli idonei, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 39, co. 15, del D. Lgs. n. 196/95 nonché da ogni altra vigente disposizione di legge in materia.
La graduatoria degli idonei, recante, tra gli altri, il nominativo del vincitore della selezione, è approvata con provvedimento del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera S. Anna e San Sebastiano di Caserta ed è immediatamente efficace. La graduatoria, ai sensi dell'art. 3, co. 87, Legge 24 dicembre 2007 n. 244, rimane efficace per l'intera durata della borsa di studio.

**INCOMPATIBILITA'**

Il contratto di borsa di studio non è cumulabile né con analoghi contratti, né con la borsa di Dottorato di ricerca, né con assegni e borse di ricerca *post-lauream*. Lo stesso è incompatibile con l'esercizio di attività di commercio e industria, fatta salva quanto previsto dagli artt. 2 e 3 del d.lgs. 297/1999.

**STIPULA DEL CONTRATTO**

Il contratto di borsa di studio sarà a tempo determinato, con durata minima di 12 mesi, eventualmente rinnovabili e con impegno orario non inferiore a 24 ore settimanali. L'assenza ingiustificata per oltre 15 giorni comporterà la perdita dell'incarico di ricerca.
L'importo spettante complessivo è pari ad euro 40.000,00 annui lordi, comprensivi degli oneri riflessi e verrà corrisposto in rate mensili posticipate.
L'ultima rata sarà erogata a chiusura del progetto, previa presentazione di apposita dichiarazione da parte del Responsabile scientifico del progetto, attestante il regolare svolgimento dell'attività prevista.
La sottoscrizione del contratto non da luogo a rapporto di lavoro di tipo subordinato con l'Azienda.

**ULTERIORI DISPOSIZIONI**

La partecipazione alla selezione comporta l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.
Ai sensi del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione di tale rapporto.
Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure selettive.
La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione della pubblica selezione.
L'accesso agli atti è consentito ai sensi della Legge 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di borsa di studio saranno applicate le disposizioni di cui al D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, in materia di disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale, ed al D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487.
L'Azienda si riserva la facoltà, in regime di autotutela, di prorogare, sospendere, revocare o modificare la presente procedura concorsuale, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Unità Operativa Complessa "Gestione Risorse Umane" di questa Azienda Ospedaliera, sita in Caserta, Via Tescione Snc, tel. 0823/232520 – 0823/232688 – 0823/232464;

**IL DIRETTORE GENERALE**
**GAETANO GUBITOSA**



fonte: http://burc.regione.campania.it

**ALLEGATO INTEGRATIVO – Modalità compilazione domanda on-line.**

La domanda di ammissione al concorso potrà essere inviata **esclusivamente** in via telematica collegandosi al portale **https://aorncaserta.concorsismart.it/ con le modalità previste, fra cui si evidenzia:**

-Il candidato dovrà cliccare sul link sopra indicato per accedere alla piattaforma Concorsi Smart;

-Accedere alla piattaforma tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);

- Dopo aver completato la procedura di registrazione e aver acconsentito al trattamento dei dati personali, sarà possibile accedere alle Sezione "**Concorsi**" e accedere alla procedura di interesse.

La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania alle ore 00:01 e verrà automaticamente disattivata alle ore 23:59 del 15° giorno successivo (l'assistenza ai candidati con il Team di Assistenza Concorsi Smart è garantita fino alle ore 18:00 del giorno di scadenza indicato).

Per la compilazione della domanda di partecipazione on-line, il candidato deve leggere attentamente e seguire le indicazioni contenute nel seguente **Allegato Integrativo** e quelle contenute nel **"MANUALE D'USO"** per gli utenti, scaricabile dalla Piattaforma.

Nello specifico, nella compilazione della domanda telematica nella parte sinistra della schermata apparirà il menu di tutte le **Sezioni** che dovranno essere compilate:

- la dichiarazione relativa ai titoli di studio necessari per l'ammissione deve essere resa nella sezione "*Titoli di studio e abilitazioni professionali*" ed il candidato dovrà indicare la struttura presso la quale il titolo è stato conseguito e la data del conseguimento. Il titolo di studio conseguito all'estero deve avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, il riconoscimento al titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità, che dovrà essere allegato alla domanda;
- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione "*Titoli di studio e abilitazioni professionali";*
- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate o servizi equiparati nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione "*Esperienze lavorative presso PA come dipendente*". Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- le dichiarazioni inerenti i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, tramite Agenzie Interinali, Cooperative o Aziende private, presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione "*Altre esperienze lavorative presso PA*"; le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale). Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
- le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso le Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto privato devono essere rese nella sezione "*Esperienze lavorative presso privati*" con l'indicazione dell'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part-time.
- le dichiarazioni relative ai periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, , se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nelle sezioni dedicate, di cui sopra; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento. Il candidato, qualora non abbia ottenuto il decreto di riconoscimento del servizio prestato, potrà inserire la sua esperienza lavorativa nella sezione "*Esperienze lavorative presso privati";*
- le dichiarazioni relative ai periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.P.R. n. 220/2001, nella sezione "Esperienze lavorative presso PA come dipendente", in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione / qualifica messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile.
- - le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata/convenzionata con il SSN dovranno essere inserite nella sezione "Esperienze lavorative presso privati";
- le dichiarazioni relative alle pubblicazioni e ai titoli scientifici dovranno essere inserite nella sezione "*Articoli e pubblicazioni*". Eventuali pubblicazioni, edite a stampa, dovranno essere allegate nella sezione "Allegati". Le pubblicazioni devono essere complete, non saranno oggetto di valutazione le pubblicazioni soltanto dichiarate, autocertificate o soltanto elencate nella domanda di partecipazione on-line ma NON allegate;
- le dichiarazioni relative alla frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere inserite nella sezione "*Corsi convegni congressi*" indicando la denominazione dell'Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
- le dichiarazioni relative ad incarichi di docenza conferiti da Enti Pubblici dovranno essere rese nella



fonte: http://burc.regione.campania.it

sezione "*Attività di docenza presso PA*" e dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte;

Il candidato portatore di handicap potrà specificare nella domanda telematica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della L. 104/92, nella sezione di riferimento, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova prevista, specificando altresì, ai sensi dell'art. 25 comma 9 del D.L. 90/2014, la percentuale di invalidità (allegare relativa documentazione).

Il candidato, in caso di possesso di disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), opportunamente documentato ed esplicitato con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, che dovrà esplicitare le limitazioni che l'handicap o il DSA determina in funzione della procedura selettiva, potrà specificare nella domanda telematica, nella sezione di riferimento, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova prevista. La concessione e l'assegnazione di ausili, misure dispensative, sostitutive, strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita. e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sul proprio handicap o DSA dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione. Il mancato caricamento di tale documentazione non consente di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

Si precisa inoltre che i dati attinenti ai titoli hanno natura facoltativa e l'eventuale omissione dei medesimi sarà causa di mancata valutazione degli stessi.

Al termine della compilazione di tutte le Sezioni, si può procedere all'invio della DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. La domanda potrà essere trasmessa solo dopo aver completato tutte le Sezioni e confermato l'invio. In caso contrario il sistema genererà automaticamente un messaggio di richiesta di compilazione dei campi mancanti e di errore.
-Nella Sezione "*Conferma e Invio*" saranno visualizzati i seguenti campi:

- *Annulla domanda:* permette di eliminare tutte le Sezioni della domanda compilata;
- *Anteprima domanda:* permette di visualizzare l'anteprima della domanda compilata e scaricarla;
- *Invia domanda:* consente di inviare definitivamente la propria candidatura.

Il sistema informatico inoltrerà al candidato una e-mail di conferma dell'avvenuto invio della domanda. Qualora non si ricevesse la mail, è possibile scaricare e stampare il riepilogo della domanda nella Sezione "*Riepilogo Candidatura*".
Per la **modifica** e **variazione** di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare richiesta di riapertura della domanda contattando l'assistenza attraverso la **chat dedicata sulla Piattaforma**. La riapertura è possibile entro le ore 17:00 del giorno di scadenza del presente Avviso. Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto *Invia domanda,* presente nella Sezione "*Conferma e Invio*".

Il termine di presentazione delle domande è perentorio e, pertanto, non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine utile per l'invio delle domande o con modalità diverse da quelle indicate.

**Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali il AORN Caserta delle Infrastrutture e delle mobilità sostenibili non assume responsabilità alcuna.**

I candidati possono verificare i propri documenti allegati nella Sezione ALLEGATI.

I candidati dovranno **ALLEGARE** alla domanda on-line soltanto i seguenti documenti:

- Provvedimento di equipollenza/equiparazione dei titoli di studio conseguiti all'estero, se si è dichiarato nella Sezione "*Titoli di studio e abilitazioni professionali*";
- Provvedimento di equiparazione per i servizi prestati all'estero, riconosciuti equiparati al servizio prestato in Italia (è necessario compilare la sezione con i dati del "provvedimento" nella sezione presso "*Esperienze lavorative presso PA come dipendente*");
- l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità e/o di DSA, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova concorsuale, così come prescritto dalla vigente normativa di riferimento;
- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome (qualora il candidato fosse autore di libro, non sarà necessario allegare l'intera opera ma esclusivamente il frontespizio).

Ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un **unico file** in formato jpg o pdf e non superare i 20 MB.

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda.
**È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.**
Non saranno prese in considerazione le domande che, per qualsiasi causa, non esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi, non siano pervenute all'Ente secondo le modalità e nel termine sopraindicati.

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura telematica consente all'Amministrazione ed alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.

L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete.

Il candidato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole.

Viene sottolineato che, ferme restando le sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,qualora dal



fonte: http://burc.regione.campania.it

controllo effettuato dalla Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento.

Per **supporto ed assistenza** relativi alla presente procedura, i candidati possono contattare **il Team di Assistenza Concorsi Smart** attraverso la chat presente in piattaforma, cliccando sul tasto "**Contattaci**" in basso a destra della pagina. La chat automatica, con operatore virtuale, è attiva 24 ore su 24, 7 giorni su 7 e fornisce risposte preimpostate alle domande più frequenti. Sarà possibile interrogare il sistema per ottenere indirizzi di posta elettronica specifici a cui rivolgersi. Per informazioni non reperibili autonomamente o tramite Chatbot, è possibile parlare direttamente con gli operatori digitando la parola "Operatore". Gli addetti all'assistenza sono disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 14:00 alle 18:00 (esclusi i festivi)

Per tutto quanto ivi non previsto si fa rinvio all'Avviso in oggetto.



fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE “A. CARDARELLI”
Via A. Cardarelli, 9 Napoli.
Codice Fiscale 06853240635

**BANDO DI AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI N° 2 INCARICHI A TEMPO DETERMINATO, PER 6 MESI EVENTUALMENTE RINNOVABILE, DI DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA MEDICINA TRASFUSIONALE.**

In esecuzione della Delibera n° 1141 del 19.11.2024 è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento a tempo determinato, per mesi sei eventualmente rinnovabili di:
**N° 2 INCARICHI DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA MEDICINA TRASFUSIONALE.**

Per la partecipazione alla presente procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
**1. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:**
- Laurea in Medicina e Chirurgia;
- Specializzazione nella disciplina oggetto dell’Avviso o in disciplina equipollente, secondo le tabelle del decreto ministeriale del 30.01.1998 e successive modificazioni e integrazioni.
- Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea determina l'obbligo di iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

Se conseguiti all’estero, i titoli di studio devono essere riconosciuti equiparati agli analoghi titoli di studio acquisiti in Italia, secondo la normativa vigente;

**2. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:**
a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, e' effettuata, a cura dell'A.O.R.N. “A. Cardarelli”, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente delle Amministrazioni ed Enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/79 è dispensato dalla visita medica;
c) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
d) posizione nei confronti degli obblighi di leva;
e) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d’impiego eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni a causa d’insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
f) assenza di cause ostative all’accesso eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.

La partecipazione all’Avviso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d’ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell’art. 3 della Legge 15.05.1997, n 127, e successive modifiche ed integrazioni.
Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura concorsuale, a pena di esclusione dalla partecipazione alla procedura.

**3. MODALITA’ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**
La domanda di partecipazione all’Avviso, pena esclusione, dovrà essere PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito https://ospedalecardarelli.iscrizioneconcorsi.it secondo le modalità di seguito indicate.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul **BURC** del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del **SETTIMO** giorno successivo alla data di pubblicazione sul burc, con la precisazione che, qualora tale giorno di scadenza sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno immediatamente successivo non festivo. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte. Il termine di cui sopra è perentorio.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Saranno esclusi dall'Avviso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

**DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**:
I candidati, attraverso la procedura on-line, dovranno **necessariamente** allegare alla domanda on-line (upload), **A PENA DI ESCLUSIONE**, la copia digitale di:

1) DOMANDA DI ISCRIZIONE STAMPATA E SOTTOSCRITTA dal candidato;
2) RICEVUTA DI PAGAMENTO DEL **BONIFICO di € 10.66 (DIECI/66) intestato all'AORN "A. Cardarelli" di Napoli al seguente IBAN**: IT12B0306903496100000046028 nella causale dovranno specificare: COGNOME, NOME, Avviso Pubblico per n. 2 Dirigenti Medici disciplina Medicina Trasfusionale. La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione al Concorso. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura;
3) COPIA FRONTE E RETRO DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO, riportato nella domanda di iscrizione e in corso di validità;
4) DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL REGOLARE SOGGIORNO IN ITALIA per i cittadini di Stato Estero non facente parte dell'Unione Europea, mediante produzione di tutta la documentazione, in copia digitale e leggibile, comprovante le condizioni di cui all'art. 7 della L. 97/2013;

I documenti che devono essere necessariamente allegati, **SE POSSEDUTI**, tramite il caricamento diretto sulla piattaforma on-line, **PENA LA MANCATA VALUTAZIONE DEL TITOLO:**

1) DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL RICONOSCIMENTO IN ITALIA DI SERVIZIO PRESTATO ALL'ESTERO: al fine della considerazione di tale servizio per la valutazione titoli, come previsto dall'art. 22 del D.P.R. n. 220/2001, il richiedente deve allegare copia digitale del Decreto di riconoscimento emesso a tal fine ai sensi della L. n. 735/1960. Nell'ambito del servizio prestato all'estero di cui al cit. art. 22, può essere documentato anche l'eventuale servizio prestato all'estero presso Organismi Internazionali, che deve essere riconosciuto ai sensi della L. n. 735/1960 s.m.i. e comprovato mediante allegazione da parte del candidato di copia digitale del relativo provvedimento di riconoscimento emesso dal competente Ministero;
2) PUBBLICAZIONI EDITE A STAMPA: ai fini della valorizzazione dei titoli, le pubblicazioni vengono considerate solo se – oltre all'inserimento nel modulo di iscrizione on – line nella pagina "Articoli e Pubblicazioni" – le stesse vengono allegate in copia digitale;

**PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON – LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO**
La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione, procedere alla compilazione della domanda e stampare la conferma dell'iscrizione con largo anticipo.

**REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE**

- Collegarsi al sito internet: https://ospedalecardarelli.iscrizioneconcorsi.it
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti. Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

**ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO**

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Selezioni", per accedere alla schermata dei concorsi ed avvisi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione all'Avviso.
- Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva"; Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio". Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

a. documento di identità valido;

b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);

c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
b. le Pubblicazioni effettuate Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione richiesta nel format

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione **"STAMPA DOMANDA".**
- **ATTENZIONE**: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda. Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dall'Avviso di cui trattasi. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

**ASSISTENZA**
Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù “RICHIEDI ASSISTENZA” sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l’orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso. Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l’uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web
PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO: Dopo l’invio on-line della domanda è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino a 3 giorni prima della data di scadenza del presente bando, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza per mezzo della apposita funzione “Richiedi assistenza”
NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l’annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo ‘ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO’.

**4. AMMISSIONE ALL’AVVISO:**
L’Azienda provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall’avviso, nonché la regolarità della domanda di partecipazione.
L’esclusione dalla procedura è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell’A.O.R.N. “A. CARDARELLI”. L’elenco dei candidati ammessi e dei candidati non ammessi verrà pubblicato sul sito web aziendale **http://www.ospedalecardarelli.it, nell’area Amministrazione Trasparente, sezione Bandi di Concorso,** con valore di notifica a tutti gli effetti.

**5. COMMISSIONE ESAMINATRICE**
La valutazione dei titoli e del Curriculum verrà effettuata da una Commissione, nominata con apposito atto del Direttore Generale dell’Azienda.
La Commissione procede alla formulazione della graduatoria sulla base della valutazione del curriculum di carriera e professionale.
La Commissione dispone complessivamente di 20 punti così ripartiti:
o titoli di carriera: punti 10;
o titoli accademici e di studio: punti 3;
o pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;
o curriculum formativo professionale: punti 4;

Le categorie dei titoli ed i punteggi attribuibili sono quelli di cui al D.P.R. 483/1997.
Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici, dei curricula, nonché dei titoli accademici e di studio si applicheranno i criteri di cui agli articoli 11 e 27 del citato decreto.
**La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito internet aziendale http://www.ospedalecardarelli.it, nell’area Amministrazione Trasparente, sezione Bandi di Concorso e varrà quale notifica agli interessati dell’esito dell’avviso.**

**6. CONFERIMENTO DELL’INCARICO**
L’attribuzione dell’incarico è effettuata dal Direttore Generale dell’Azienda sulla base della graduatoria formulata dalla Commissione.
I vincitori,ai fini della stipulazione del contratto individuale di lavoro, saranno invitati a presentare i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà, con specifica richiesta.
Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.
Al vincitori sarà attribuito il trattamento economico fondamentale ed accessorio, previsto dal CCNL dell’area della Dirigenza Medica del Servizio Sanitario Nazionale, all’atto dell’assunzione. **I candidati devono essere disponibili all’assunzione immediata.**

**7. TUTELA DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA SULLA PRIVACY:**
Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 30/6/2003, n. 196, nonché del Regolamento Europeo n. 679/2016; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compreso i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs 196/2003 e s.m.i., cioè di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti relativamente alla procedura di chi trattasi.

**8. MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELL'AVVISO**:
L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente Avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

**9. NORME FINALI**:
E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001.
Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati anche dell'esito di dette domande.
Il presente bando sarà integralmente pubblicato all'Albo pretorio dell'Azienda, nonché sul sito internet aziendale all'indirizzo http://www.ospedalecardarelli.it, **nell'area Amministrazione Trasparente, sezione Bandi di Concorso,** dopo la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.C. G.R.U., Settore Acquisizione Risorse Umane, dell'A.O.R.N. "A. CARDARELLI", Via Antonio Cardarelli n. 9, C.a.p. 80131 NAPOLI, alla seguente mail: settore.concorsi@aocardarelli.it .
Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Il Dirigente della UOC GRU
Dott.ssa Rossella D'Angelo

ROSSELLA D'ANGELO
20.11.2024 13:56:59
UTC

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Antonio d'Amore

ANTONIO
D'AMORE
21.11.2024
09:48:33
UTC

**AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI – Via L. Bianchi - 80131 Napoli – CF/P. IVA 06798201213**

**Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico di Direzione della Struttura Complessa di Organizzazione dei servizi sanitari e liste di attesa**

In esecuzione della deliberazione n. 790 del 20.11.2024, ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. nonché dal D.Lgs. 502/92, per quanto d'interesse, in materia di disciplina della dirigenza medica ed in conformità con le Linee guida in pari materia approvate dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR della Campania con Decreto Dirigenziale n. 49 del 15.03.2017 in applicazione dell'art. 15, co. 7, precitato D. Lgs. n. 502/92, è indetta Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa, di seguito indicata, a copertura del relativo posto previsto nella dotazione organica dell'Azienda Ospedaliera Specialistica "Ospedali dei Colli" di Napoli:

**n. 1 posto di Direttore dell'U.O.C. "Organizzazione dei servizi sanitari e liste di attesa".**

**Attività e profilo professionale del Dirigente da incaricare**

**Ruolo: Sanitario**

**Profilo professionale: Medico**

**Area: Area di Sanità Pubblica.**

**Disciplina: Igiene, Epidemiologia e e Sanità Pubblica.**

**Definizione del fabbisogno/profilo**

L'Azienda Ospedaliera dei Colli, così denominata con DCA n. 18 del 16.03.2011, era stata originariamente costituita con DCA n. 70 del 02.12.2010 quale "Azienda Ospedaliera Monaldi - Cotugno - C.T.O.", a seguito dell'accorpamento in unico ente delle ex Aziende Ospedaliere Monaldi e Cotugno e dell'Ospedale CTO dell'A.S.L. Napoli 1 con lo scopo di definire, sviluppare e governare l'attività svolta per il perseguimento delle finalità e degli obiettivi di salute individuati dalla programmazione regionale e nazionale.

Con deliberazione del Direttore Generale n. 115 del 13/02/2024 di approvazione dell'Atto Aziendale si conferisce all'Azienda la nuova denominazione "Ospedali Riuniti".

L'Azienda presenta una dotazione complessiva di n. 1.003, di cui n. 995 previsti con DCA n. 103/2018 e n. 8 di Terapia Intensiva di nuova attivazione ,e ricomprende i seguenti Ospedali:

- Ospedale "V. Monaldi", presso il quale convenzionalmente insiste la sede legale dell'Azienda;
- Ospedale "D. Cotugno", con sede in via Gaetano Quagliariello, n. 54, Napoli;
- Ospedale C.T.O., con sede in viale Colli Aminei, n. 21, Napoli.

L'organizzazione aziendale fonda sul modello dipartimentale e si articola in nove Dipartimenti Strutturali e un'Area di coordinamento funzionale.

La U.O.C. Organizzazione dei servizi sanitari e liste di attesa afferisce all'Area Funzionale Coordinamento Strategico.

La UOC Organizzazione dei servizi sanitari e liste di attesa, in sinergia con la Direzione Strategica, ha il compito di porre in esseretutte le azioni necessarie a migliorare la qualità delle prestazioni sanitarie verificando il mantenimento di livelli elevati di efficienza ed efficacia, svolgendo le seguenti attività:

- Analisi dei bisogni di salute dell'utenza volta ad una rimodulazione dinamica dell'offering sanitario aziendale al fine di ridurre i tempi di erogazione delle prestazioni erispettare le classi di priorità, in coerenza con quanto indicato dalla programmazione regionale e nazionale;
- Sviluppo, periodica revisione e verifica dell'applicazione di modelli organizzativi e percorsi diagnostico-terapeutici volti alla presa in carico del paziente;
- Attività di bed management aziendale, supportando il corretto patient-flow inter e extra aziendale, interfacciandosi anche con la Centrale Operativa Territoriale e la Centrale Operativa Regionale, garantendone il trasferimento nelle aree assistenziali più appropriate;
- Definizione analitica delle attività e gestione del CUP aziendale, con standardizzazione e omogeneizzazione delle procedure di prenotazione delle prestazioni sanitarie nei diversi regimi erogati (SSN, Libera Professione, Solvenza, Telemedicina) nonché di formazione delle agende degli ambulatori specialistici;
- Organizzazione e monitoraggio delle attività ambulatoriali e di day service;
- Monitoraggio delle liste e dei tempi di attesa delle attività ambulatoriali, di day service e di ricovero;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- Elaborazione, trasmissione e monitoraggio dei flussi informativi relativi ad attività ambulatoriali e di day service;
- Gestione dell'attività Libero Professionale sia per quanto concerne le attività ambulatoriali sia per quelle di ricovero, stesura e aggiornamento del relativo regolamento;
- Monitoraggio del bilanciamento tra le prestazioni ambulatoriali e di ricovero erogate in regime di SSN e in regime di intramoenia e dei relativi tempi di attesa;
- Assoluzione del debito informativo nei confronti del Ministero della Salute, AgeNas e degli organismi Regionali.

**Competenze Tecnico-Professionali**

In considerazione delle caratteristiche della struttura, il candidato dovrà avere conoscenza degli strumenti di pianificazione strategica, nonché di conoscenze normative, tecniche, organizzative e gestionali in tema di gestione CUP, Liste di Attesa, ALPI e Bed Management.In particolare, sono richieste:

- Documentata esperienza in materia di normative, regolamenti e procedure inerenti al PNGLA, alla gestione delle liste d'attesa, del CUP e dell'attività libero professionale;
- Documentata esperienza nella gestione dei flussi informativiC, C-PACC e C-INT (capacità di controllo della correttezza dei dati, conoscenza dei tempi di trasmissione) nonché del loro utilizzo per la rilevazione e l'analisi delle informazioni utili alla valutazione e alla modifica dell'attività aziendale;
- Capacità di analisi e di utilizzo di dati statistici volti all'elaborazione della reportistica per assolvere ai debiti informativi nei confronti della Direzione Strategica, del Controllo Interno di Gestione, del Collegio Sindacale e degli Uffici Regionali competenti e Nazionali, del Ministero della Salute;
- Documentata conoscenza e competenza nell'istruttoria delle autorizzazioni per lo svolgimento dell'attività libero professionale volte a soddisfare le richieste di prestazioni aziendali a pagamento da parte di aziende, strutture esterne, soggetti privati;
- Acquisizione di dati sulla domanda di prestazioni mediante l'interrogazione dei cruscotti informativi regionali e capacità di analisi degli stessi volta alla modifica dell'offerta aziendale per rispondere al bisogno di salute dell'utenza;
- Comprovata esperienza e conoscenza dell'organizzazione delle reti ospedaliere nonché dell'assistenza ospedaliera sia in urgenza che in elezione;
- Esperienza e competenze nella gestione delle liste di attesa ambulatoriali e di ricovero, nell'attività gestionale delle agende di prenotazione delle prestazioni ambulatoriali, nell'organizzazione e nella gestione dell'attività libero professionale nonché nell'istituzione e organizzazione dei percorsi per l'erogazione dei PACC;
- Comprovata esperienza nel bed management intra ed extra ospedaliero, anche mediante la rete dell'emergenza-urgenza, con capacità di ottimizzazione dei posti letto volta all'incremento del tasso di utilizzo e di turn-over;
- Esperienza nella definizione del fabbisogno di prestazioni in regime di auto-convenzionamento e nell'applicazione delle procedure volte alla sua liquidazione;
- Capacità di valutazione delle attività sanitarie in termini di efficacia, efficienza ed ottimizzazione;
- Capacità di stesura di regolamenti, protocolli, linee guida, percorsi e raccomandazioni;
- Conoscenza e competenza sull'analisi e monitoraggio dei flussi verso il sistema Tessera Sanitaria;
- Conoscenza e competenza sul monitoraggio e l'analisi del Programma Nazionale Esiti;
- Attitudine alla ricerca scientifica con competenza nella redazione di documenti per la ricerca e alle pubblicazioni scientifiche, con particolare riferimento alle sperimentazioni gestionali;
- Competenza nel settore della didattica e della formazione nell'ambito della disciplina;
- Comprovata autonomia tecnico-funzionale in ambito organizzativo, esperienza in attività di tipo manageriale in ambito di project management e competenza gestionale per il raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- Esperienza lavorativa maturata in strutture caratterizzate da elevata complessità e innovatività;
- Competenze manageriali quali capacità di leadership e problem solving.



fonte: http://burc.regione.campania.it

**Competenze gestionali/organizzative (budget) e gestione risorse umane**

- Capacità di condivisione con il personale degli obiettivi e le prospettive future della struttura;
- Gestione e sviluppo dei collaboratori con costante attività di feedback, valutazione e valorizzazione delle competenze professionali del personale;
- Capacità di promuovere l'implementazione costante di progetti di miglioramento;
- Esperienza nel definire gli obiettivi formativi, proporre iniziative di perfezionamento e aggiornamento e implementare la formazione continua sul luogo di lavoro;
- Conoscere le principali caratteristiche e potenzialità dei propri collaboratori e occuparsi del clima organizzativo;
- Esperienza nell'attribuzione delle risorse, nella definizione dei criteri e delle priorità in base agli obiettivi aziendali;
- Capacità di gestire le risorse materiali, umane e tecnologie attribuite nel processo di budget in relazione agli obiettivi annualmente assegnati;
- Capacità di impartire direttive ai collaboratori e far attuare le direttive impartite dalla direzione strategica, nonché di promuovere incontri clinico-funzionali con le altre unità operative.

**Requisiti generali per l'ammissione alla Selezione:**

**a)** Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

**b)** Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;

**c)** Età: Il candidato, all'atto della scadenza del Bando, non dovrà aver superato il limite di età di 65 anni e dovrà dichiarare analiticamente gli anni di servizio effettivamente prestati, compreso il servizio militare se svolto, alla stregua delle disposizioni in materia di limite massimo di età per il collocamento a riposo stabilito dall'art. 15 – nonies del D. Lgs. n. 5602/92 salvo eventuali deroghe previste ex lege.

Non possono accedere all'impiego coloro i quali siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubblici uffici, ovvero interdetti da pubblici uffici in base a sentenze passate in giudicato.

**Requisiti specifici per l'ammissione alla Selezione:**

**a)** Laurea in Medicina e Chirurgia;

**b)** Iscrizione all'Albo professionale corrispondente ed abilitazione all'esercizio della professione. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

**c)** Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.

L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso Amministrazioni Pubbliche, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, Istituti o Cliniche universitarie, Istituti zooprofilattici sperimentali ed altri Istituti od Enti equiparati secondo i criteri di valutazione fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. n. 484/1997.

L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184 in combinato disposto con il Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero, limitatamente alla parte applicabile al caso di specie;

**d)** Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza specifica nella disciplina a concorso e nel profilo ricercato, autocertificato ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;

**e)** Attestato di formazione manageriale da conseguire a seguito dell'espletamento dello specifico corso regionale anche dopo l'assunzione dell'incarico.

Il mancato superamento del corso attivato dalla Regione dopo l'attribuzione dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta la esclusione dalla Selezione Pubblica.

Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.

**Domanda di ammissione:**



fonte: http://burc.regione.campania.it

Nella domanda di ammissione, redatta in carta semplice e sottoscritta senza l'autenticazione della firma, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Specialistica "Ospedale dei Colli", il candidato, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci ai sensi dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., deve dichiarare :

**a)** Cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
**b)** Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
**c)** Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
**d)** Le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso;
**e)** Il titolo di studio posseduto;
**f)** Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla Selezione;
**g)** I servizi prestati, con l'indicazione analitica delle Amministrazioni presso le quali ha svolto l'attività lavorativa precisando la disciplina nella quale è stato prestato il servizio e gli eventuali Incarichi conferitigli (posizioni funzionali o qualifiche) indicandone i periodi di durata e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
**h)** L'anzianità complessiva di servizio maturata alla stregua dei principi e criteri dettati dall'art. 10 e ss. del D.P.R. n. 484/97, comprensiva del servizio militare, laddove ricongiunto;
**i)** L'autorizzazione ai sensi del vigente Regolamento UE 2016/679 noto come GDPR, in materia di trattamento dei dati personali;
**j)** L'indirizzo di pec personale dove far pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la Selezione. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi oppure a caso fortuito o forza maggiore.

L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dalla Selezione.

**Documentazione da allegare alla domanda :**

Alla domanda di partecipazione alla Selezione il candidato deve allegare :

**a)** Certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
**b)** Certificazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato attestata dalla Direzione Sanitaria;
**c)** Certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato, ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
**d)** Certificazione attestante eventuali soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina ed al profilo ricercato in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
**e)** Certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
**f)** Certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di relatore o docente;
**g)** Certificati di Specializzazioni, ove possedute;
**h)** Curriculum formativo e professionale, datato e firmato ed autocertificato ai sensi delle vigenti disposizioni contenute nel D.P.R. n. 445/2000;
**i)** Produzione scientifica, attinente alla disciplina ed alle attività relative al profilo ricercato, con indicazione della pubblicazione su riviste internazionali e nazionali nonché impatto sulla comunità scientifica;
**j)** Tutte le altre certificazioni relative a titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
**k)** Elenco, datato e firmato, in carta semplice, solo dei documenti e titoli presentati;
**l)** Fotocopia non autenticata della carta di identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità, recante data e firma del candidato.

Con riferimento alle modalità di produzione della documentazione e/o delle certificazioni da allegare alla domanda di partecipazione, si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 della L. 12.11.2011 n. 183 e della



fonte: http://burc.regione.campania.it

successiva Direttiva del Ministero della P.A. e della semplificazione n. 61547 del 22.12.2011 in materia di decertificazione nei rapporti tra PP.AA. e privati, le Amministrazioni a decorrere dall'1.01.2012 non possono più richiedere né accettare certificati rilasciati da altre amministrazioni pubbliche attestanti stati, qualità personali e fatti, sostituiti tutti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..
Per effetto di quanto esposto, alla domanda di partecipazione all'Avviso di che trattasi, i concorrenti, ad eccezione delle certificazioni di cui alle lettere a) e b) e delle pubblicazioni, potranno allegare per le restanti lettere, in luogo della documentazione, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di certificazione (anche mediante l'ausilio degli allegati B e C).
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data della pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.
La documentazione di cui sopra, ad eccezione delle lettera a) e b), può essere presentata in originale oppure in copia legale o autenticata ai sensi di legge.
Tutti i titoli prodotti in copia dovranno essere muniti dalla dichiarazione di conformità all'originale secondo le modalità previste dall'art. 47 del DPR 445/2000, pena la non valutazione delle stesse, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di valido documento di identità e di riconoscimento, previsto dagli artt. 1 e 35 del DPR n. 445 del 28/12/2000; all'uopo si precisa che la predetta dichiarazione di conformità all'originale potrà anche essere resa con unico atto notorio mediante l'ausilio del fac – simile del presente bando, secondo le modalità ivi indicate.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.
Ai fini della valutazione di merito per la formulazione dell'elenco degli idonei saranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.
I titoli di studio, qualora siano stati conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti in Italia mediante provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva la data e gli estremi del Decreto stesso.
Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/00, per essere prese in esame, dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale rilasciata dall'autorità competente.
Qualora l'autocertificazione non sia redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà alcun effetto ai fini della valutazione.
L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.
**Modalità e termini per la presentazione della domanda :**
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata deve pervenire, a pena di esclusione dalla Selezione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, intestata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Specialistica "Ospedali dei Colli", Via Leonardo Bianchi s.n.c., CAP 80131 Napoli.
Qualora il giorno ultimo di consegna della domanda di partecipazione all'Avviso de quo dovesse essere festivo o non lavorativo, il termine di cui innanzi è prorogato al primo giorno immediatamente successivo lavorativo.
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata, ai sensi del D. L. n. 5/2012, convertito con modificazioni dalla L. n. 35/2012, riportante Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo, dovrà essere prodotta esclusivamente per via telematica mediante l'utilizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale, alla seguente casella PEC: concorsi.aocolli@pec.it; la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Non saranno accolte istanze pervenute su altri indirizzi di posta elettronica certificata dell'Azienda. La domanda di ammissione al concorso presentata con tale modalità deve essere comunque datata, firmata e scansionata in unico file in formato .pdf, pena l'esclusione, ed inviata, unitamente agli allegati innanzi richiamati, in unica soluzione.
Il mancato invio per via telematica comporterà l'irricevibilità della domanda di partecipazione.
Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'Avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.


fonte: http://burc.regione.campania.it

Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio. La riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

**Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.**

La Commissione di Valutazione, ai sensi del vigente art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92, sarà composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, e da tre Direttori di Struttura Complessa nella disciplina oggetto del bando individuati tramite sorteggio dall'elenco nazionale nominativo dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale pubblicato dal Ministero della Salute sul rispettivo sito istituzionale, assicurando, ove possibile, la parità di genere nella composizione della commissione.

Per effetto di quanto innanzi, alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva di che trattasi, sarà nominata apposita Commissione per il sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione dei candidati, la quale si riunirà per i lavori di competenza, senza altra comunicazione in proposito, il primo Giovedì non festivo, successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande, alle ore 13,00, presso gli Uffici del Servizio Gestione Risorse Umane ubicato nell'Ospedale Monaldi – Via Leonardo Bianchi – 80131 Napoli, con accesso al pubblico.

In caso di impossibilità ad effettuare il sorteggio nella giornata prevista, si procederà ad effettuare nuovo sorteggio il Giovedì successivo, alla medesima ora e negli stessi locali.

Nel caso di impossibilità alla costituzione della Commissione di valutazione a causa di rinunzie o incompatibilità dei Direttori UOC sorteggiati, le informazioni relative alle ulteriori operazioni di sorteggio, saranno fornite, senza altre comunicazioni in proposito, mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda nella sezione Concorsi.

**Criteri e modalità di valutazione.**

L'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione in capo ai candidati sarà effettuato a cura degli uffici competenti il cui esito sarà oggetto di formale atto dell'Azienda.

Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.

Conclusa la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione alla Selezione da parte dei candidati e formalizzata l'ammissione degli aventi diritto, la precitata Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, ricevuto il profilo professionale del dirigente da incaricare, procederà alla selezione dei candidati.

Gli ambiti di valutazione saranno articolati nelle seguenti macrostrutture:

a) curriculum;
b) colloquio.

All'interno dei predetti ambiti, la Commissione procederà alla selezione attraverso l'analisi comparativa di:

- titoli di studio e professionali posseduti;
- necessarie competenze organizzative e gestionali;
- volumi dell'attività svolta;
- aderenza al profilo ricercato;
- esiti del colloquio.

La Commissione sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, attribuirà a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redigerà la graduatoria dei candidati.

La Commissione, ai fini dell'attribuzione dei punteggi nelle precitate macrostrutture, disporrà per la valutazione delle due macro – aree complessivamente di 100 punti così ripartiti:

*curriculum* *punti 40*
*prova colloquio* *punti 60*

**Macro – area curriculum**

I contenuti del curriculum professionale, valutabili per l'accertamento dell'idoneità, concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato, ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabili in termini di volume e complessità;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore;
- alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste internazionali e nazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica;
- ai titoli accademici conseguiti con riferimento alla disciplina oggetto dell'Avviso de quo;
- alla continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi;
- all'aderenza al profilo ricercato ossia possesso delle peculiarità previste nel profilo professionale del dirigente ricercato, in termini di esperienza e competenza acquisita.

**Macro – area colloquio:**

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno dell'Azienda.

La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso con un anticipo di almeno 15 (quindici) giorni mediante pec personale indicata dal candidato all'atto della domanda di partecipazione.

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.

**Obblighi di pubblicazione**

Con riferimento agli atti da pubblicare in ossequio agli obblighi di pubblicità e trasparenza si rinvia alle disposizioni normative in materia all'uopo dettate precisando che, terminata la procedura selettiva, si procederà alla pubblicazione sul sito istituzionale del profilo professionale del dirigente ricercato, dei curricula dei candidati presenti al colloquio, della graduatoria finale e del professionista vincitore nonché della relazione della Commissione di Valutazione.

**Attribuzione dell'incarico**

Il Direttore Generale dell'Azienda procederà alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

E' fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.

La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio, previa stipula di contratto individuale.

L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, salva motivata deroga, ed implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.

L'incarico di Direttore della struttura complessa è tuttavia soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione da parte del competente Organismo collegiale.

Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.

La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale e presieduto dal Direttore del Dipartimento. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D. Lgs. n. 502/92.

**Norme finali**

Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Al termine della procedura selettiva, i candidati non prescelti per l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale, salvo eventuale contenzioso in atto, potranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni presentate per la partecipazione alla Selezione.
Decorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Azienda Ospedaliera dei Colli disporrà della documentazione presentata dai candidati secondo le proprie necessità senza che alla stessa possa essere imputata alcuna responsabilità. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Bando, si fa riferimento alla normativa vigente materia.

Il Direttore Generale
Avv. Anna Iervolino



Firmato digitalmente da:
ANNA IERVOLINO
AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI
Firmato il 25/11/2024 13:17
Seriale Certificato: 503
Valido dal 07/08/2022 al 06/08/2025
TI Trust Technologies QTSP CA



fonte: http://burc.regione.campania.it

**FAC SIMILE ALLEGATO A** - Schema esemplificativo di domanda da produrre in carta semplice

Al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera dei Colli
Via Leonardo Bianchi
80131 Napoli

Il/la sottoscritto/a _____, nato a _____, il _____, C.F. _____

chiede

di essere ammesso all'Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Direzione della Struttura Complessa di _____, pubblicato, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana – IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, n. _____ del _____ il cui bando è stato integralmente pubblicato sul BURC n. ____ del _____ e sul sito aziendale www.ospedalideicolli.it sez. Concorsi.

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere nato il ……..a……. …...e di essere residente in …… (…), alla Via ……..., …..CAP…… Recapiti telefonici…….;
- di essere cittadino/a italiano/a (o ……..specificare in caso di equivalenza);
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……(in caso di non iscrizione o cancellazione indicare i motivi);
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario dichiarare le condanne riportate o i procedimenti penali in corso);
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso di Laurea in……..conseguita il…….presso Università….....;
- di aver ottenuto l'abilitazione alla professione di……. …….il……presso……;
- di essere in possesso di Specializzazione in……..... conseguita il :…….presso Università…….;
- di essere iscritto/a all'Albo professionale dei…….....…….della Provincia di ……al numero……dal……;
- di aver prestato i seguenti servizi (descrivere in dettaglio e per ogni Ente o periodo) alle dipendenze delle seguenti Pubbliche Amministrazioni :
  Ente/P.A……....
  periodo(giorno,mese,anno);
  profilo professionale……disciplina……;
  incarico dirigenziale ……
  tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/definito/part-time)……, indicando l'eventuale causa di risoluzione dei precedenti rapporti;
- di aver maturato un'anzianità complessiva di servizio effettivo (comprensiva del servizio militare eventualmente ricongiunto) di anni,mesi,giorni……..;
- di non aver fruito di periodi di aspettativa senza assegni (in caso contrario indicare periodi e motivi);
- di non essere mai stato/a dispensato/a, destituito/a o decaduto da precedente impiego presso la Pubblica Amministrazione.

Chiede che ogni comunicazione sia inoltrata alla seguente casella di pec personale: …….
ed indica i seguenti recapiti telefonici ……., impegnandosi a comunicare tempestivamente le eventuali successive variazioni

Dichiara di accettare tutte le condizioni previste nel Bando pubblicato nel B.U.R.C. per la presente Selezione ed esprime il proprio consenso, ai sensi del vigente GDPR al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale

Allega alla presente:

- n…….titoli e documenti;
- elenco in quadruplice copia dei documenti e titoli presentati;
- curriculum professionale;
- copia fotostatica fronte/retro di documento di identità datata e firmata

Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)



fonte: http://burc.regione.campania.it

**FAC SIMILE ALLEGATO B** – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*relativa a documenti in possesso del candidato*).

Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a il……a……., residente a……..Via……CAP……...

consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.47 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità che le fotocopie dei titoli e documenti di seguito elencati e contraddistinti con i numeri da……a…… e allegati al presente elenco, sono conformi agli originali di cui è in possesso :

1 _____
2 _____
3 _____
4 _____
5 _____
6 _____
7 _____

Esprime il proprio consenso, ai sensi del vigente GDPR al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale

Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)



fonte: http://burc.regione.campania.it

**FAC SIMILE ALLEGATO B** – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*relativa ai servizi prestati*).

Il sottoscritto_____, nato a _____ il _____ residente in _____ (Provincia _____) alla Via _____, n. _____,
ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle responsabilità penali e della possibilità di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA
di aver prestato servizio alle dipendenze

☐ Pubblica Amministrazione ☐ Privati

- Denominazione _____
- Indirizzo _____
- Qualifica _____
- Disciplina _____
- Periodo dal _____ al _____
- Tipologia rapporto / incarico _____
- Incarico ricoperto _____
- Ore settimanali _____
- Eventuale periodo aspettativa dal _____ al _____
- Motivi di eventuale cessazione _____

Esprime il proprio consenso, ai sensi del vigente GDPR al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale.
Luogo e data ……. Firma per esteso (non autenticata)



fonte: http://burc.regione.campania.it

**FAC SIMILE ALLEGATO C** – Dichiarazione sostitutiva di certificazione - Art. 46 DPR 445/2000
(*da utilizzare per autocertificare titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza a ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica di tutti gli altri stati,fatti e qualità personali previsti dall'art.46 del DPR n.445/2000 e s.m.i*.)

Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a il……a……., residente a……Via…….CAP……...

consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

dichiara sotto la propria responsabilità

……
……
……
……
……

Esprime il proprio consenso, ai sensi del vigente GDPR al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale

Luogo e data…….. Firma per esteso (non autenticata)



fonte: http://burc.regione.campania.it

**AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI – Via L. Bianchi - 80131 Napoli – CF/P. IVA 06798201213**

**Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico di Direzione del Servizio Integrato delle Professioni Sanitarie (U.O.C. S.I.P.S.).**

In esecuzione della deliberazione n. 789 del 20.11.2024 ed ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. 10 Dicembre 1997 n. 484 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N., in combinato disposto con il DPCM 25.01.2008, nonché dal D.Lgs. 502/92, per quanto d'interesse, in materia di disciplina della dirigenza medica, ed in conformità con le Linee guida in pari materia approvate dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR della Campania con Decreto Dirigenziale n. 49 del15.03.2017 in applicazione dell'art. 15, co. 7, precitato D. Lgs. n. 502/92, è indetta Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata, a copertura del relativo posto previsto nella dotazione organica dell'Azienda Ospedaliera Specialistica"Ospedali dei Colli" di Napoli:

**n. 1 posto di Direttore dell'U.O.C. "Servizio Integrato delle Professioni Sanitarie (U.O.C. S.I.P.S.)".**

**DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO:**

A seguito della riorganizzazione della rete dell'assistenza ospedaliera regionale effettuata con l'approvazione del DCA n. 103/2018 ad oggetto "Piano Regionale di programmazione della rete ospedaliera ai sensi del D.M. 70/2015", l'A.O. dei Colli, anche alla luce dei documenti di programmazione adottati per l'emergenza pandemica durante la quale l'Azienda è stata individuata quale centro di riferimento regionale in ragione delle specifiche professionalità presenti, è risultata destinataria di particolari funzioni di valenza regionale assegnate qui di seguito riassunte:

- nell'ambito della rete per l'emergenza-urgenza cardiologica e chirurgica cardiovascolare: l'Azienda è individuata quale Hub di II livello nell'ambito della rete dell'emergenza cardiovascolare con l'Ospedale Monaldi, dotato di Unità Operative di Cardiologia con UTIC e servizi di emodinamica interventistica ed Unità Operative di Cardiochirurgia e Chirurgia Vascolare;
- nell'ambito della rete per le cardiopatie morfologiche e funzionali in età pediatrica e prenatale: è stato istituito presso l'Ospedale Monaldi un centro unico a valenza regionale per la diagnosi delle patologie fetali;
- nell'ambito dell'osservatorio Regionale di Malattie Infettive: il DGRC n. 223/2023 ha istituito presso la UOC Malattie infettive emergenti e ad alta contagiosità dell'Ospedale Cotugno un Osservatorio Regionale di Malattie Infettive incaricato di monitorare, anche in collaborazione con gli organi regionali, l'andamento delle infezioni emergenti e ri-emergenti, al fine di porre in essere, in collaborazione con le ASL di pertinenza, tutte le attività necessarie per fronteggiare eventuali focolai epidemici;
- nell'ambito del centro di riferimento per il trattamento dell'insufficienza epatica acuta: il DCA n. 103/2018 ha confermato l'inserimento dell'Azienda nell'ambito del Centro di riferimento regionale per il trattamento dell'insufficienza epatica acuta;
- centro di Coordinamento Regionale per le Malattie Rare (C.C.R.M.): la DGRC n. 5 del 16/01/2018 ha trasferito presso l'Ospedale Monaldi il Centro di Coordinamento Regionale per le Malattie Rare;
- Centro Regionale Trapianti (CRT): il DCA n. 14 del 17.01.2020 ha individuato l'Azienda quale sede operativa del Centro Regionale Trapianti (CRT) e del Coordinamento Regionale Prelievi (CRP);
- nell'ambito della rete per il trauma: l'Azienda è stata individuata quale Centro Trauma di Zona con l'Ospedale CTO, presso il quale viene assicurata l'integrazione tra le Unità Operative di Ortopedia, Medicina d'Urgenza, Chirurgia d'Urgenza, Anestesia e Rianimazione e Riabilitazione funzionale;
- nell'ambito della rete per l'emergenza pediatrica: il DCA n. 103/2018 ha identificato presso l'Ospedale Cotugno, l'Hub regionale per le emergenze infettivologiche complesse e neuro-infettivologiche;
- nell'ambito della rete per la terapia del dolore: l'Azienda è stata individuata quale centro Hub per i territori delle ASL Napoli 1, Napoli 3, Avellino e Salerno, conformemente a quanto confermato dal successivo DCA n. 103/2018.

Alla luce delle precitate funzioni, con l'adozione del vigente Atto aziendale approvato dal Direttore Generale giusta deliberazione n. 115/2024, l'A.O. dei Colli è stata dotata di complessivi n. 1.003 posti letto, inclusi quelli di nuova attivazione.

L'organizzazione aziendale, articolata tra gli Ospedali "V. Monaldi", "D. Cotugno" e "C.T.O.", prevede i Dipartimenti di seguito elencati:

- Dipartimento di Cardiologia;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- Dipartimento di Chirurgia Cardio-Toraco-Vascolare e dei Trapianti di cuore;
- Dipartimento di Pneumologia e delle Specialità Mediche;
- Dipartimento delle Chirurgie;
- Dipartimento delle Malattie Infettive ad alta complessità e delle Urgenze Infettivologiche;
- Dipartimento di Emergenza-Urgenza e Accettazione (DEA);
- Dipartimento di Area Critica;
- Dipartimento dei Servizi Diagnostici;
- Dipartimento di Farmacia e Medicina di Laboratorio

Il Servizio Integrato delle Professioni Sanitarie (SIPS), per la propria funzione di servizio centrale è invece inserito in staff alla Direzione Sanitaria, ed è configurato come U.O.C., con funzione di indirizzo, direzione, organizzazione e coordinamento del personale infermieristico, ostetrico, tecnico-sanitario, riabilitativo e di supporto operante nell'Azienda.

La struttura garantisce l'appropriatezza, la qualità, l'efficienza e l'efficacia professionale-operativa delle attività assistenziali, riabilitative e tecnico-sanitarie erogate nell'ambito del percorso di cura del paziente sulla base delle funzioni individuate dalle norme istitutive dei profili professionali, nonché degli specifici codici deontologici.

Garantisce, altresì, lo sviluppo dei programmi e il governo dei processi di sviluppo, gestione e valutazione del personale all'interno di una strategia di decentramento organizzativo e di integrazione organizzativa e professionale.

Partecipa alla definizione della dotazione organica del personale di riferimento e di quello ausiliario e concorre alla programmazione delle attività, alla definizione degli standard assistenziali e all'analisi dei costi.

Afferiscono alla struttura i Dirigenti delle Aree Professionali Infermieristica ed Ostetrica, della Riabilitazione e Tecnico-Sanitaria.

**PROFILO SOGGETTIVO**

- Competenze professionali e manageriali;
- Competenza ed esperienza nella direzione e coordinamento delle attività svolte da tutto il personale afferente alle professioni sanitarie ed operatori sociosanitari;
- Capacità di valutazione del fabbisogno, programmazione e gestione delle attività delle professioni sanitarie, svolte all'interno dei molteplici setting aziendali, al fine di garantire appropriatezza clinico-assistenziale-organizzativa;
- Conoscenza del processo di budget, soprattutto con riferimento ai profili professionali che appartengono alla struttura in oggetto, in ottica di orientamento al risultato/obiettivo;ù
- Competenza nella gestione delle risorse umane (selezione, reclutamento, sviluppo, valutazione,mobilitàinterna,formazionepermanente),conparticolareattenzioneall'orientamentodeicomportamentiversogli obiettivi aziendali;
- Ottima conoscenza delle norme contrattuali e convenzionali giuslavoristi che regolamentano la gestione delle risorse umane di competenza;
- Conoscenza approfondita dei CC.CC.NN.LL. nel tempo vigenti;
- Competenza nella elaborazione, gestione ed implementazione di procedure, percorsi e processi di assistenza infermieristica, ostetrica, tecnica, di natura preventiva, curativa, palliativa e riabilitativa,secondo Linee Guida Evidence Based;
- Capacità di lavorare per obiettivi, secondo le strategie e la mission aziendale;
- Conoscenza e competenza nell'utilizzo dei sistemi di verifica, di indicatori di performance e dei relativi sistemi premianti, in un'ottica di promozione dello sviluppo professionale individuale e della qualità assistenziale;
- Capacità di coordinamento ed integrazione con le altre strutture ospedaliere afferenti ai diversi dipartimenti, a garanzia della continuità assistenziale;
- Conoscenze sull'attività di formazione permanente in ambito manageriale e professionale;
- Conoscenza e utilizzo di strumenti informatici e del sistema informativo aziendale;
- Competenze nella progettazione di implementazione di processi e modelli organizzativi e assistenziali e tecnici innovativi,volti al miglioramento continuo dell'assistenza
- Conoscenza degli strumenti di governo clinico, focalizzati sul miglioramento dei processi clinici/assistenziali e sull'appropriatezza dei comportamenti professionali;
- Conoscenza di progetti relativi alla qualità ed alla ricerca inerenti all'assistenza infermieristica,ostetrica,tecnica e riabilitativa



fonte: http://burc.regione.campania.it

- Competenzanellaidentificazione,mappaturaemonitoraggiodeirischiconnessiall'attivitàprofessionale e nell'utilizzo degli strumenti di Rischio clinico, in una logica di prevenzione delrischio.
- Conoscenza e competenza del processo di Project Management

Oltre all'esperienza tecnico-professionale, saranno valutate:

- la documentata competenza nel settore della didattica e della formazione su aspetti inerenti la disciplina e la documentata produzione scientifica.

Il candidato dovrà essere in grado di argomentare nel merito delle conoscenze indicate.

**Requisiti generali per l'ammissione alla Selezione:**

**a)** Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

**b)** Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;

**c)** Età:Ilcandidato,all'attodellascadenzadelBando,nondovràaversuperatoillimitedietàdi65annie dovrà dichiarare analiticamente gli anni di servizio effettivamente prestati, compreso il servizio militare se svolto, alla stregua delle disposizioni in materia di limite massimo di età per il collocamento a riposo stabilito dall'art. 15 – nonies del D. Lgs. n. 5602/92 nonché delle deroghe allo stesso introdotte dall'art.5–bis,co.2,delL. n.08/2020.

Non possono accedere all'impiego coloro i quali siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubblici uffici,ovvero interdetti da pubblici uffici in base a sentenze passate in giudicato.

**Requisiti specifici per l'ammissione alla Selezione:**

**a)** Laurea specialistica o magistrale della classe relativa alla specifica area ovvero:
   a. Scienze Infermieristiche e Ostetriche,
   b. Scienze delle Professioni sanitarie e della Riabilitazione,
   c. Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche;
   d. Scienze delle Professioni Tecniche della Prevenzione;

**b)** Iscrizione al relativo Albo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione in Italia prima dell'inizio dell'incarico;

**c)** Anzianità di servizio di almeno cinque anni prestato nel profilo di Dirigente delle Professioni Sanitarie del profilo unico oppure nelle specifiche aree previste dalle vigenti disposizioni.
   L'anzianità di servizio utile per l'accesso all'incarico di direzione di struttura complessa deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del DPR n. 484/1997.
   Nel caso di titoli di studio conseguiti all'estero, devono essere indicati gli estremi del provvedimento ministeriale con il quale è stata riconosciuta la validità nello stato italiano.
   Per il servizio sanitario prestato all'estero deve essere indicato il provvedimento di riconoscimento.

**d)** Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza specifica nella disciplina a concorso, autocertificato ai sensi del D.P.R.n. 445/2000;

**e)** Attestato di formazione manageriale da conseguire a seguito dell'espletamento dello specifico corso regionale anche dopol'assunzione dell'incarico.
   Il mancato superamento del corso attivato dalla Regione dopo l'attribuzione dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti,comporta la esclusione dalla Selezione Pubblica.

Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.

**Domanda di ammissione:**

Nella domanda di ammissione, redatta in carta semplice e sottoscritta senza l'autenticazione della firma, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Specialistica "Ospedale dei Colli", il candidato, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci ai sensi dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., deve dichiarare :

**a)** Cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;

**b)** Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

**c)** Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;



fonte: http://burc.regione.campania.it

**d)** Le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso;
**e)** Il titolo di studio posseduto;
**f)** Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla Selezione;
**g)** I servizi prestati, con l'indicazione analitica delle Amministrazioni presso le quali ha svolto l'attività lavorativa precisando la disciplina nella quale è stato prestato il servizio e gli eventuali Incarichi conferitigli (posizioni funzionali o qualifiche) indicandone i periodi di durata e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
**h)** L'anzianità complessiva di servizio maturata alla stregua dei principi e criteri dettati dall'art. 10 e ss. del D.P.R. n. 484/97, comprensiva del servizio militare, laddove ricongiunto;
**i)** L'autorizzazione ai sensi del vigente Regolamento UE 2016/679 noto come GDPR, in materia di trattamento dei dati personali;
**j)** L'indirizzo di pec personale dove far pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la Selezione. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi oppure a caso fortuito o forza maggiore.

L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dalla Selezione.

**Documentazione da allegare alla domanda :**

Alla domanda di partecipazione alla Selezione il candidato deve allegare :

**a)** Certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
**b)** Certificazione attestante le specifiche esperienze e attività professionali effettuate dal candidato attestata dalla Direzione Sanitaria;
**c)** Certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato, ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
**d)** Certificazione attestante eventuali soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti al profilo ricercato in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
**e)** Certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
**f)** Certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di relatore o docente;
**g)** Curriculum formativo e professionale, datato e firmato ed autocertificato ai sensi delle vigenti disposizioni contenute nel D.P.R. n. 445/2000;
**h)** Produzione scientifica, attinente alla disciplina ed alle attività relative al profilo ricercato, con indicazione della pubblicazione su riviste internazionali e nazionali nonché impatto sulla comunità scientifica;
**i)** Tutte le altre certificazioni relative a titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
**j)** Elenco, datato e firmato, in carta semplice, solo dei documenti e titoli presentati;
**k)** Fotocopia non autenticata della carta di identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità, recante data e firma del candidato.

Con riferimento alle modalità di produzione della documentazione e/o delle certificazioni da allegare alla domanda di partecipazione, si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 della L. 12.11.2011 n. 183 e della successiva Direttiva del Ministero della P.A. e della semplificazione n. 61547 del 22.12.2011 in materia di decertificazione nei rapporti tra PP.AA. e privati, le Amministrazioni a decorrere dall'1.01.2012 non possono più richiedere né accettare certificati rilasciati da altre amministrazioni pubbliche attestanti stati, qualità personali e fatti, sostituiti tutti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Per effetto di quanto esposto, alla domanda di partecipazione all'Avviso di che trattasi, i concorrenti, ad eccezione delle certificazioni di cui alle lettere a) e b) e delle pubblicazioni, potranno allegare per le restanti lettere, in luogo della documentazione, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di certificazione (anche mediante l'ausilio degli allegati B e C).



fonte: http://burc.regione.campania.it

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data della pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.
La documentazione di cui sopra, ad eccezione delle lettera a) e b), può essere presentata in originale oppure in copia legale o autenticata ai sensi di legge.
Tutti i titoli prodotti in copia dovranno essere muniti dalla dichiarazione di conformità all'originale secondo le modalità previste dall'art. 47 del DPR 445/2000, pena la non valutazione delle stesse, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di valido documento di identità e di riconoscimento, previsto dagli artt. 1 e 35 del DPR n. 445 del 28/12/2000; all'uopo si precisa che la predetta dichiarazione di conformità all'originale potrà anche essere resa con unico atto notorio mediante l'ausilio del fac – simile del presente bando, secondo le modalità ivi indicate.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.
Ai fini della valutazione di merito per la formulazione dell'elenco degli idonei saranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.
I titoli di studio, qualora siano stati conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti in Italia mediante provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva la data e gli estremi del Decreto stesso.
Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/00, per essere prese in esame, dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale rilasciata dall'autorità competente.
Qualora l'autocertificazione non sia redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà alcun effetto ai fini della valutazione.
L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

**Modalità e termini per la presentazione della domanda :**

La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata deve pervenire, a pena di esclusione dalla Selezione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, intestata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Specialistica "Ospedali dei Colli", Via Leonardo Bianchi s.n.c., CAP 80131 Napoli.
Qualora il giorno ultimo di consegna della domanda di partecipazione all'Avviso de quo dovesse essere festivo o non lavorativo, il termine di cui innanzi è prorogato al primo giorno immediatamente successivo lavorativo.
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata, ai sensi del D. L. n. 5/2012, convertito con modificazioni dalla L. n. 35/2012, riportante Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo, dovrà essere prodotta esclusivamente per via telematica mediante l'utilizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale, alla seguente casella PEC: concorsi.aocolli@pec.it; la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Non saranno accolte istanze pervenute su altri indirizzi di posta elettronica certificata dell'Azienda. La domanda di ammissione al concorso presentata con tale modalità deve essere comunque datata, firmata e scansionata in unico file in formato .pdf, pena l'esclusione, ed inviata, unitamente agli allegati innanzi richiamati, in unica soluzione.
Il mancato invio per via telematica comporterà l'irricevibilità della domanda di partecipazione.
Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'Avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio. La riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

**Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.**

La Commissione di Valutazione, ai sensi del vigente art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92, sarà composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, e da tre Direttori di Struttura Complessa nella profilo oggetto del bando individuati tramite sorteggio dall'elenco nazionale, assicurando, ove possibile, la parità di genere nella composizione della commissione.
Per effetto di quanto innanzi, alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva di che trattasi, sarà nominata apposita Commissione per il sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione dei candidati, la quale si riunirà per i lavori di



fonte: http://burc.regione.campania.it

competenza, senza altra comunicazione in proposito, il primo Giovedì non festivo, successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande, alle ore 13,00, presso gli Uffici del Servizio Gestione Risorse Umane ubicato nell'Ospedale Monaldi – Via Leonardo Bianchi – 80131 Napoli, con accesso al pubblico.
In caso di impossibilità ad effettuare il sorteggio nella giornata prevista, si procederà ad effettuare nuovo sorteggio il Giovedì successivo, alla medesima ora e negli stessi locali.
Nel caso di impossibilità alla costituzione della Commissione di valutazione a causa di rinunzie o incompatibilità dei Direttori UOC sorteggiati, le informazioni relative alle ulteriori operazioni di sorteggio, saranno fornite, senza altre comunicazioni in proposito, mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda nella sezione Concorsi.

**Criteri e modalità di valutazione.**

L'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione in capo ai candidati sarà effettuato a cura degli uffici competenti il cui esito sarà oggetto di formale atto dell'Azienda.
Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.
Conclusa la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione alla Selezione da parte dei candidati e formalizzata l'ammissione degli aventi diritto, la precitata Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, ricevuto il profilo professionale del dirigente da incaricare, procederà alla selezione dei candidati.
Gli ambiti di valutazione saranno articolati nelle seguenti macrostrutture:

a) curriculum;
b) colloquio.

All'interno dei predetti ambiti, la Commissione procederà alla selezione attraverso l'analisi comparativa di:

- titoli di studio e professionali posseduti;
- necessarie competenze organizzative e gestionali;
- volumi dell'attività svolta;
- aderenza al profilo ricercato;
- esiti del colloquio.

La Commissione sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, attribuirà a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redigerà la graduatoria dei candidati.
La Commissione, ai fini dell'attribuzione dei punteggi nelle precitate macrostrutture, disporrà per la valutazione delle due macro – aree complessivamente di 100 punti così ripartiti:

*curriculum* *punti 40*
*prova colloquio* *punti 60*

**Macro – area curriculum**

I contenuti del curriculum professionale, valutabili per l'accertamento dell'idoneità, concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato, ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- alla tipologia delle prestazioni effettuate dal candidato;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore;
- alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste internazionali e nazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica;
- ai titoli accademici conseguiti con riferimento alla disciplina oggetto dell'Avviso de quo;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- alla continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica svolta nel corso dei precedenti incarichi;
- all'aderenza al profilo ricercato ossia possesso delle peculiarità previste nel profilo professionale del dirigente ricercato, in termini di esperienza e competenza acquisita.

**Macro – area colloquio:**

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno dell'Azienda.

La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso con un anticipo di almeno 15 (quindici) giorni mediante pec personale indicata dal candidato all'atto della domanda di partecipazione.

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.

**Obblighi di pubblicazione**

Con riferimento agli atti da pubblicare in ossequio agli obblighi di pubblicità e trasparenza si rinvia alle disposizioni normative in materia all'uopo dettate precisando che, terminata la procedura selettiva, si procederà alla pubblicazione sul sito istituzionale del profilo professionale del dirigente ricercato, dei curricula dei candidati presenti al colloquio, della graduatoria finale e del professionista vincitore nonché della relazione della Commissione di Valutazione.

**Attribuzione dell'incarico**

Il Direttore Generale dell'Azienda procederà alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

E' fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.

La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio, previa stipula di contratto individuale.

L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, salva motivata deroga, ed implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.

L'incarico di Direttore della struttura complessa è tuttavia soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione da parte del competente Organismo collegiale.

Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.

La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale e presieduto dal Direttore del Dipartimento. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D. Lgs. n. 502/92.

**Norme finali**

Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.

Al termine della procedura selettiva, i candidati non prescelti per l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale, salvo eventuale contenzioso in atto, potranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni presentate per la partecipazione alla Selezione.

Decorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Azienda Ospedaliera dei Colli disporrà della documentazione presentata dai candidati secondo le proprie necessità senza che alla stessa possa essere imputata alcuna responsabilità. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Bando, si fa riferimento alla normativa vigente materia.

Il Direttore Generale
Avv. Anna Iervolino

Firmato digitalmente da:
ANNA IERVOLINO
AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI
Firmato il 25/11/2024 13:16
Seriale Certificato: 503
Valido dal 07/08/2022 al 06/08/2025
TI Trust Technologies QTSP CA



fonte: http://burc.regione.campania.it

**FAC SIMILE ALLEGATO A** - Schema esemplificativo di domanda da produrre in carta semplice

Al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera dei Colli
Via Leonardo Bianchi
80131 Napoli

Il/la sottoscritto/a _____, nato a _____, il _____, C.F. _____

chiede

di essere ammesso all'Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Direzione della Struttura Complessa di _____, pubblicato, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana – IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, n. _____ del _____ il cui bando è stato integralmente pubblicato sul BURC n. ____ del _____ e sul sito aziendale www.ospedalideicolli.it sez. Concorsi.

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere nato il ……..a……. …...e di essere residente in …… (…), alla Via ……..., …..CAP…… Recapiti telefonici…….;
- di essere cittadino/a italiano/a (o ……..specificare in caso di equivalenza);
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……(in caso di non iscrizione o cancellazione indicare i motivi);
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario dichiarare le condanne riportate o i procedimenti penali in corso);
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso di Laurea in……..conseguita il…….presso Università….....;
- di essere iscritto/a all'Albo professionale dei…….....…….della Provincia di ……al numero……dal……;
- di aver prestato i seguenti servizi (descrivere in dettaglio e per ogni Ente o periodo) alle dipendenze delle seguenti Pubbliche Amministrazioni :
  Ente/P.A……....
  periodo(giorno,mese,anno);
  profilo professionale……disciplina……;
  incarico dirigenziale ……
  tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/definito/part-time)……, indicando l'eventuale causa di risoluzione dei precedenti rapporti;
- di aver maturato un'anzianità complessiva di servizio effettivo (comprensiva del servizio militare eventualmente ricongiunto) di anni,mesi,giorni……..;
- di non aver fruito di periodi di aspettativa senza assegni (in caso contrario indicare periodi e motivi);
- di non essere mai stato/a dispensato/a, destituito/a o decaduto da precedente impiego presso la Pubblica Amministrazione.

Chiede che ogni comunicazione sia inoltrata alla seguente casella di pec personale: …….
ed indica i seguenti recapiti telefonici ……., impegnandosi a comunicare tempestivamente le eventuali successive variazioni

Dichiara di accettare tutte le condizioni previste nel Bando pubblicato nel B.U.R.C. per la presente Selezione ed esprime il proprio consenso, ai sensi del vigente GDPR al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale

Allega alla presente:

- n…….titoli e documenti;
- elenco in quadruplice copia dei documenti e titoli presentati;
- curriculum professionale;
- copia fotostatica fronte/retro di documento di identità datata e firmata

Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)



fonte: http://burc.regione.campania.it

**FAC SIMILE ALLEGATO B** – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*relativa a documenti in possesso del candidato*).

Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a il……a……., residente a……..Via……CAP……...

consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.47 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità che le fotocopie dei titoli e documenti di seguito elencati e contraddistinti con i numeri da……a…… e allegati al presente elenco, sono conformi agli originali di cui è in possesso :

1 _____
2 _____
3 _____
4 _____
5 _____
6 _____
7 _____

Esprime il proprio consenso, ai sensi del vigente GDPR al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale

Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)



fonte: http://burc.regione.campania.it

**FAC SIMILE ALLEGATO B** – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*relativa ai servizi prestati*).

Il sottoscritto_____, nato a _____ il _____ residente in _____ (Provincia _____) alla Via _____, n. _____,
ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle responsabilità penali e della possibilità di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA
di aver prestato servizio alle dipendenze

☐ Pubblica Amministrazione ☐ Privati

- Denominazione _____
- Indirizzo _____
- Qualifica _____
- Disciplina _____
- Periodo dal _____ al _____
- Tipologia rapporto / incarico _____
- Incarico ricoperto _____
- Ore settimanali _____
- Eventuale periodo aspettativa dal _____ al _____
- Motivi di eventuale cessazione _____

Esprime il proprio consenso, ai sensi del vigente GDPR al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale.
Luogo e data ……. Firma per esteso (non autenticata)



fonte: http://burc.regione.campania.it

**FAC SIMILE ALLEGATO C** – Dichiarazione sostitutiva di certificazione - Art. 46 DPR 445/2000
(*da utilizzare per autocertificare titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza a ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica di tutti gli altri stati,fatti e qualità personali previsti dall'art.46 del DPR n.445/2000 e s.m.i*.)

Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a il……a……., residente a……Via…….CAP……...

consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

dichiara sotto la propria responsabilità

……
……
……
……
……

Esprime il proprio consenso, ai sensi del vigente GDPR al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale

Luogo e data…….. Firma per esteso (non autenticata)



fonte: http://burc.regione.campania.it

**AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI – Via L. Bianchi - 80131 Napoli – CF/P. IVA 06798201213**

## Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura,con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, di n. 01 posto di Dirigente Medico – disciplina: Medicina Fisica e Riabilitazione.

In esecuzione della deliberazione n. 805 del 20.11.2024 è indetto, ai sensi del D.P.R. 483/97 recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del S.S.N., Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura con rapporto di lavoro a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina: Medicina Fisica e Riabilitazione.
Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione al Concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono disciplinate dal D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i., dal D.P.R. n. 483/1997 e s.m.i., dal D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i., dal D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., dal D. Lgs. n. 82/2005, dai Decreti Ministeriali del 30 e del 31.01.1998, dal D. Lgs. n. 165/2001, dalla L. n. 12/2019, dalla L. n. 145/2018 e s.m.i nonché dai CC.CC.NN.LL. dell'Area della Sanità nel tempo vigenti.
In conformità con l'art. 3, co. 2, del D.P.R. n. 487/94, cui rinvia l'art. 2 del DPR n. 483/97 è garantita parità la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro in conformità con l'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001.

### REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti generali:

a) Cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, fatte salve le equiparazioni previste dalla vigente normativa in materia (art. 38 D. Lgs. n. 165/2001);
b) Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità alla mansione specifica per la funzione richiesta dal posto messo a concorso, nel pieno rispetto delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato dall'Azienda Ospedaliera prima dell'immissione in servizio, in conformità con il D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
c) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere al Concorso coloro che:
   - siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
   - siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati licenziati da una pubblica amministrazione, ai sensi della vigente normativa contrattuale per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da irregolarità non sanabile e, comunque, con mezzi fraudolenti;
d) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985 ai sensi dell'art. 1 L. 23 agosto 2004 n. 226;

### REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

e) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
f) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi; l'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
g) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi del D.M. del 30.01.1998 e/o del D.M. del 31.01.1998, in conformità con l'art. 15, co. 7, D., Lgs. n. 502/1992 e s.m.i..
   Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del DPR n. 483/97 è esonerato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso ASL ed Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza;
   *ovvero*
h) Iscrizione regolare a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica nella disciplina.
   All'uopo si precisa che, in caso di esito positivo della presente procedura concorsuale da parte dei precitati medici specializzandi, i medesimi candidati saranno collocati in una graduatoria separata.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, non rimborsabile, del contributo di partecipazione al concorso di € 10,32. Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente mediante bonifico intestato a: Azienda Ospedaliera dei Colli - Servizio Tesoreria – Banca Unicredit di Napoli – IBAN: IT 94 I 02008 03434 000105791610, indicando come causale del versamento: "Nome, cognome, codice fiscale e la dizione Contributo di partecipazione al concorso pubblico per Dirigente Medico di Gastroenterologia.
Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

## MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso, pena esclusione, dovrà essere **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**,presente nel sito https://ospedalideicolli.iscrizioneconcorsi.it, secondo le modalità di seguito indicate.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione, per estratto,sulla ***Gazzetta Ufficiale della Repubblica – IV^ Serie Speciale Concorsi ed Esami,*** del presente bando, in precedenza pubblicato integralmente sul relativo B.U.R.C., e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del TRENTESIMO giorno successivo alla data di pubblicazione sulla G.U.**, con la precisazione che, qualora tale giorno di scadenza sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno immediatamente successivo non festivo.Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **NON SARÀ AMMESSA LA PRODUZIONE DI ALTRI TITOLI O DOCUMENTI**a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.
Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

## PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON – LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione, procedere alla compilazione della domanda e stampare la conferma dell'iscrizione con largo anticipo.

### *1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE*

- Collegarsi al sito internet: https://ospedalideicolli.iscrizioneconcorsi.it/
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.
  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

### *2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO*

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda “Utente”, selezionare la voce di menù “Concorsi”, per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l’icona “Iscriviti” corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI nonché quelli ulteriori prescritti per eventuali RISERVE richiesti per l’ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda “Anagrafica”, che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone “aggiungi documento” (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto “Compila” ed al termine dell’inserimento, confermare cliccando il tasto in basso “Salva”;
  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “Conferma ed invio”.
  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell’accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l’upload direttamente nel format on line.
  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:
  a. documento di identità valido;
  b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l’ammissione, se conseguito all’estero;

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:
  a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all’estero (da inserire nella pagina “Servizio presso ASL/PA come dipendente”);
  b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell’art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  c. le Pubblicazioni effettuate.

  Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l’upload (come indicato nella spiegazione di “Anagrafica” ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone “aggiungi allegato”, ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su “Conferma ed invio”. Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione “STAMPA DOMANDA”.
- ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. ***Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone “Allega la domanda firmata”.***

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

**Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.**

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare a pena di esclusione:

1. la stampa della e-mail di "conferma di avvenuta iscrizione";
2. la domanda in formato cartaceo, debitamente firmata in originale;
3. il documento di riconoscimento valido, (quello indicato nella domanda);
4. documenti comprovanti i requisiti, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
5. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero
6. l'attestazione del contributo di partecipazione al concorso.

Sempre il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà portare con sé e consegnare, pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici l'eventuale documentazione integrativa, riguardante solo ed esclusivamente quanto già dichiarato nel format di iscrizione on line, relativa a:

a. richiesta cartacea da parte del candidato con disabilità che, nella domanda on line, ha dichiarato di avere la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104. La richiesta dovrà specificare il tipo di ausilio ed i tempi aggiuntivi richiesti e dovrà essere accompagnata da idonea certificazione medica, attestante lo stato di disabilità;
b. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio;
d. le Pubblicazioni effettuate.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

***Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.***

## *3: ASSISTENZA*

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web.

## *4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:*

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino a 3 giorni prima della data di scadenza del presente bando, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza per mezzo della apposita funzione "Richiedi assistenza".

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

**ESCLUSIONE DEI CANDIDATI**

Saranno ammessi al Concorso i candidati che avranno prodotto la domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata in conformità con le prescrizioni ed entro i termini del presente bando, risultati in possesso altresì dei requisiti generali e specifici di ammissione.
L'esclusione dalla procedura, disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale, verrà notificata all'interessato entro trenta giorni dall'esecutività del provvedimento.
L'elenco dei candidati ammessi al Concorso sarà pubblicato sul sito internet istituzionale www.ospedalideicolli.it – nella sezione Concorsi e Borse di studio, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

**COMMISSIONE ESAMINATRICE**

La Commissione Esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale con separato provvedimento da adottare successivamente alla scadenza del termine ultimo di presentazione delle istanze di partecipazione al Concorso in parola ai sensi e per gli effetti degli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. n. 483/97.
Con separato avviso pubblicato sul sito aziendale www.ospedalideicolli.it – sezione Concorsi, sarà data notizia della data e del luogo del sorteggio dei componenti della Commissione di concorso da espletare entro i termini e secondo le modalità di cui ai precitati articoli di legge.

**PUNTEGGIO E PROVE D'ESAME**

La Commissione disporrà complessivamente di punti 100 così ripartiti :
- 20 punti per i titoli
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

Le prove d'esame sono le seguenti:
- prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso e/o alle attività della UOC di destinazione o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina messa a concorso e/o alle attività della UOC di destinazione;
- prova pratica: su tecniche e manualità peculiari alla disciplina a concorsoe/o alle attività della UOC di destinazione, con contestuale illustrazione schematica per iscritto;
- prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire nell'ambito dell'attività specifica di competenza della UOC di destinazione.

**VALUTAZIONE TITOLI**

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti ai sensi ed in conformità con l'art. 27 del D.P.R. n. 483/1997:

| | | |
|---|---|---|
| a) Titoli di carriera | punti | 10 |
| b) Titoli accademici e di studio | punti | 3 |
| c) Pubblicazioni e titoli scientifici | punti | 3 |
| d) Curriculum formativo e professionale | punti | 4 |

La suddivisione dei punteggi per i titoli nell'ambito delle categorie sopraindicate avverrà alla stregua dei criteri indicati dall'art.11 D.P.R. 483/97, tenuto conto altresì dell'attinenza dei titoli conseguiti e dei servizi prestati con l'attività della UOC di destinazione e le prestazioni specialistiche richieste.

**SVOLGIMENTO DELLE PROVE DI ESAME**



fonte: http://burc.regione.campania.it

Il diario delle prove scritte sarà reso noto ai candidati ammessi, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove scritte, mediante pubblicazione di specifico Avviso sul sito istituzionale www.ospedalideiciolli.it – sezione Concorsi, con valore di notificazione ad ogni effetto di legge, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento e/o pec personale indicata in sede di domanda di partecipazione.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alle successive prove pratica e orale, contestualmente alla convocazione per la nuova prova, sarà comunicato, secondo le modalità di cui innanzi, il voto riportato nelle prove scritte.
L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà notificato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla,secondo le modalità di cui innanzi.
Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.
I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno considerati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

## GRADUATORIA

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formulerà:
- graduatoria di merito dei candidati, con esclusione dalla stessa del candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame;
- separata graduatoria relativa ad eventuali medici specializzandi del corso di formazione specialistica che abbiano partecipato al Concorso con esito positivo.

Le graduatorie di merito saranno formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i..
Saranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.
A tal proposito si precisa che coloro che intendano avvalersi di titoli di preferenza e/o di precedenza dovranno farne espressa richiesta nella domanda di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dal relativo beneficio.
L'eventuale assunzione a tempo indeterminato dei medici iscritti dal secondo anno del corso di formazione specialistica, risultati idonei ed utilmente collocati nella relativa graduatoria separata sarà subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.
Le graduatorie di merito, formulate dalla Commissione Esaminatrice ed approvate con provvedimento del Direttore Generale immediatamente eseguibile, sarà pubblicata sia sul sito internet istituzionale www.ospedalideicolli.it – nella sezione Concorsi.
La graduatoria di merito rimarrà efficace per un termine di 24 mesi dalla data della pubblicazione o per il tempo disposto da successive norme di pari materia nel tempo vigenti, per eventuali coperture di posti consentite da norme e/o disposizioni legislative nazionale e regionali.
L'Amministrazione provvederà alla conservazione della documentazione relativa al presente concorso sino ai termini di legge previsti in materia di conservazione dei documenti presso le P.A., ad eccezione degli atti oggetto di eventuali contenziosi nonché degli atti prodotti dalla Commissione, con facoltà riconosciuta a ciascun candidato di richiedere, con apposita domanda, decorsi centoventi giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria, la restituzione della documentazione prodotta, con spese a carico dell'interessato.

## CONFERIMENTO DEL POSTO

I candidati dichiarati vincitori, ai fini dell'assunzione in servizio mediante stipula del contratto individuale di lavoro, saranno invitati a presentare, entro il termine indicato nella relativa comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguiti:
- i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso;



fonte: http://burc.regione.campania.it

- certificato generale del casellario giudiziale;
- altri titoli eventuali che diano diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

Verificata la sussistenza dei requisiti, si procederà alla stipula del contratto di lavoro nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. A tal riguardo si rappresenta che, qualora a seguito di verifiche effettuate circa le dichiarazioni rese in sede di domanda di partecipazione ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 dovesse emergere la non veridicità di quanto dichiarato, il candidato decadrà dai benefici conseguiti, fatte salve le relative conseguenze penali.
Scaduto infruttuosamente il termine assegnato per la produzione della documentazione l'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo alla stipulazione del contratto.
Ai fini giuridici ed economici, la nomina decorre dalla data di effettiva immissione in servizio comunque subordinata all'esito della visita medica di idoneità alle specifiche mansioni da effettuarsi a cura del Medico Competente di questa Azienda.
Costituito il rapporto di lavoro mediante stipula del relativo contratto, sarà attribuito il trattamento economico e normativo previsto dal vigente CCNL Area della Dirigenza Sanitaria a decorrere dalla data di effettiva presa di servizio.
I vincitori saranno sottoposti ad un periodo di prova pari a mesi sei, previsto dal vigente CCNL Area della Dirigenza Sanitaria, laddove dovuto, concluso il quale con esito positivo saranno confermati nel posto ricoperto.
Con la sottoscrizione del contratto e l'immissione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme nel tempo disciplinanti il la stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'Azienda Ospedaliera.

## TUTELA DEI DATI PERSONALI – IN FORMATIVA SULLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione della procedura Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione della procedura selettiva in oggetto verranno trattati nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali – D.Lgs. 196/03 e D. Lgs. n. 101/2018 (GDPR UE 2016/679); la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, comprese le categorie particolari di dati personali e i dati giudiziari, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento del concorso. Gli stessi dati personali potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della procedura selettiva, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della L. n. 241/1990. L'interessato altresì gode dei diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento Europeo n. 679/2016.
Si informa, altresì, che i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Servizio Gestione Risorse Umane dell'Azienda Ospedaliera Specialistica "Ospedali dei Colli" di Napoli e trattati per le finalità di gestione del Concorso e dell'eventuale rapporto instaurato e che delegato del trattamento è il Direttore del predetto Servizio.
Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, con la conseguenza che, in caso di omessa fornitura degli stessi, sarà disposta l'esclusione dalla procedura selettiva. L'informativa completa, con tutti i dati di contatto del Titolare e del DPO, riportata già nella sezione "Concorsi e borse di studio", è disponibile sul sito web aziendale, alla pagina: www.ospedalideicolli.it/privacy/.

## NORME FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa palese rinvio alla normativa legislativa e contrattuale applicabile in materia.
E' garantita, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia, la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.
Il Direttore Generale si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare, anche parzialmente, a suo insindacabile giudizio, qualora ricorrano motivi, il presente bando, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Il presente bando sarà integralmente pubblicato sul B.U.R.C. e, successivamente alla pubblicazione per estratto in Gazzetta Ufficiale della Repubblica – 4^ sezione speciale, sul sito internet istituzionale www.ospedalideicolli.it – nella sezione Concorsi.

*Il Direttore Generale*
*- Avv. Anna Iervolino -*

Firmato digitalmente da:
ANNA IERVOLINO
AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI
Firmato il 25/11/2024 13:17
Seriale Certificato: 503
Valido dal 07/08/2022 al 06/08/2025
TI Trust Technologies QTSP CA

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL MEZZOGIORNO**
**codice fiscale 00292370632**

**AVVISO PUBBLICAZIONE GRADUATORIA FINALE DI MERITO**

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E DETERMINATO, PER LA DURATA DI 12 MESI, EVENTUALMENTE RINNOVABILE AI SENSI DI LEGGE, DI N. 1 POSTO DI COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE – SETTORE CHIMICA – AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – COMPARTO SANITÀ – NELL'AMBITO DEL PNRR - MISSIONE 4 ISTRUZIONE E RICERCA - PARTENARIATO ESTESO PE00000007 – PROGRAMMA DI RICERCA E INNOVAZIONE INF – ACT "ONE HEALTH BASIC AND TRANSLATIONAL RESEARCH ACTIONS" (CUP B83C22005190006) – RESEARCH NODE 4 - EPIDEMIOLOGY, MONITORING AND MODELLING (EPI-MOD).**

**CODICE CONCORSO: 2024/IZSM/CONC/TD/PNRR/INFACT/COLLTECPROF/CHI**

Si rende noto che, con determinazione del Direttore Generale n. 1507/2024, è stata approvata la Graduatoria finale di merito della procedura concorsuale, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno e determinato, per la durata 12 mesi, eventualmente rinnovabile ai sensi di legge, di N. 1 POSTO DI COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE – SETTORE CHIMICA – AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – COMPARTO SANITÀ – NELL'AMBITO DEL PNRR - MISSIONE 4 ISTRUZIONE E RICERCA - PARTENARIATO ESTESO PE00000007 – PROGRAMMA DI RICERCA E INNOVAZIONE INF – ACT "ONE HEALTH BASIC AND TRANSLATIONAL RESEARCH ACTIONS" (CUP B83C22005190006) – RESEARCH NODE 4 - EPIDEMIOLOGY, MONITORING AND MODELLING (EPI-MOD).

La graduatoria è consultabile sull'Albo Pretorio online del sito web aziendale www.izsmportici.it - Sezione "Concorsi" - Sottosezione "Bandi di Concorso" .

(Link graduatoria finale di merito:https://www.izsmportici.it/2024/08/05/concorso-pubblico-per-titoli-ed-esami-per-lassunzione-a-tempo-pieno-e-determinato-per-la-durata-12-mesi-eventualmente-rinnovabile-ai-sensi-di-legge-di-n-1-posto-di-collaboratore-tecnico/ ).

**IL DIRETTORE GENERALE**
**Dr. Antonio Limone**

LIMONE
ANTONIO
11.11.2024
13:08:47
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it